title: Il Mare: politico, amministrativo, letterario (1929:n. 1035 (gennaio 1929) - n. 1086 (dicembre 1929))
library: Biblioteca civica internazionale 'Citta di Rapallo' - Rapallo - IT-GE0163
identifier: LO10764510

Le riproduzioni digitali accessibili dalla Biblioteca digitale italiana di www.internetculturale.it sono per la maggior parte di dominio pubblico, e provengono dalle attività di digitalizzazione realizzate dalle biblioteche che possiedono gli originali e la proprietà delle riproduzioni digitali, e sono istituzioni partner del portale.

La riutilizzazione non commerciale è libera e gratuita nel rispetto della normativa vigente.

Ai fini della riutilizzazione commerciale e/o per ottenere un documento ad alta definizione contattare il detentore dei diritti del bene digitale utilizzando nel Download del documento, il contatto di posta elettronica.

Gli utilizzatori finali dei beni digitali, sia che riproducano parzialmente o completamente le immagini, dovranno sempre e comunque citare la fonte www.internetculturale.it

....

The digital reproductions accessible from the Italian Digital Library www.internetculturale.it are mostly of public domain, and come from the digitization activities carried out by the libraries that own the originals and are ownership of digital reproductions, and are Institutions partner of the portal.

The non-commercial re-use is free in accordance with the local regulations.

To allow commercial reuse and/or to obtain a high-definition document please, contact the copyright holder of the digital object using the contact e-mail you can find in the Download of the document.

The terms of use of the Internet Culturale material states that the final users that reproduce images or part of them must mention the source www.internetculturale.it

ANNO XXII - N. 1035

RAPALLO, 5 Gennaio 1929 - VII

Conto corr. co[...]

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono

IL MARE

www.internetculturale.it

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. an[ticipato])
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2 a pagina L. ... e 6 a pag. L. 0.30, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ[omici] la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. ... c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 15. Tassa 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 5 inserzioni) presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova [Via Giusti]niani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione [Pubblicità] Italiana nelle principali città d'Italia.
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

La Settimana

Crisi jugoslava.

Il venticinquesimo gabinetto jugoslavo è caduto. Koroscez, il presidente dimissionario, in cinque [mesi] di potere, avendo egli formato il suo gabinetto in Agosto, ha visto peggiorare la situazione sia politica che finanziaria e non è riuscito ad affermarsi nè all'interno nè all'estero. Bisogna riconoscere che dopo la morte del capo croato Stefano Radic, l'Jugoslavia non ha trovata più la sua pace. Sono ancor da appianare i contrasti sorti allora tra Belgrado e Zagabria. Koroscez chiamato al governo si presentò alla Scupcina senza che vi intervenissero i deputati croati e il suo governo, si capì subito, doveva aver carattere di transazione. Doveva, cioè, preparare l'accordo fra i croati e sloveni in un'atmosfera politica in cui maturassero i compromessi. Invece Koroscez non giovò allo scopo. Egli avrebbe voluto far capitolare i croati e non allearsi politicamente. Così egli, sloveno, non servì che ad irritare maggiormente i croati e la crisi di oggi era da tempo prevista. L'unità del Regno serbo-croato resta ancora nei propositi e sarà difficilmente attuata. Non si prevede ancora come sarà affrontata la crisi attuale da Re Alessandro, oggi ammalato. Ma certo bisognerà che anche i capi croati siano invitati a Belgrado per essere ascoltati. Macek non intende di rinunziare ai suoi postulati, già fatti noti antecedentemente. Vorrà egli il mandato per formare un Governo elettorale e procedere poi all'elezione di una costituente che sancisca l'unione fra due regni serbo e croato. Ma quest'unione non dovrà ledere gli interessi del popolo croato; dovrà invece giovare ad essi. E questo il duro della questione. La Serbia vuol dominare, ma la Croazia si oppone ad essere dominata. Così la Jugoslavia si tormenta in un dissidio che sarà difficilmente appianato. La crisi attuale non è che un episodio della lunga passione.

Per un nuovo trattato d'amicizia Italo-Jugoslavo.

Notizie da Belgrado recano che un passo efficace è avvenuto allo scopo di arrivare ad una migliore intesa fra la Jugoslavia e l'Italia. Il ministro jugoslavo a Roma, in un colloquio con l'on. Mussolini, ha chiesto se il Governo di Roma fosse disposto a rinnovare il patto di amicizia concluso a Roma nel Gennaio 1924 e che scade il prossimo. Mussolini ha risposto in tono cordiale notando che col Patto di Roma l'amicizia tra la Italia e l'Jugoslavia non ha tratto gran profitto, perchè quel Patto è stretto in termini troppo generali. Rinnovarlo, vorrebbe dire continuare a restare come si è restati, fino ad ora, con troppe occasioni di non comprendersi a vicenda e anche di rotture poco amichevoli. L'on. Mussolini ha poi espresso la sua preferenza per un nuovo trattato che si occupi di tutte le questioni che toccano gli interessi delle due nazioni confinanti, e che serva davvero ad una base di amicizia e di pace per il futuro. Il ministro jugoslavo ha risposto che il suo Governo gradirebbe la proposta italiana e così i negoziati definitivi pare, siano stati rimandati per la prossima primavera. La notizia fa piacere. L'Italia vuol essere nel vicino oriente messaggera di pace e con l'Jugoslavia non disdegna una vera cordialità di amicizia. Ma non può certo sopportare che altre nazioni brighino in Jugoslavia contro la sua unità e non può tollerare che in Slovenia si crei un irredentismo artificiale a suo danno. Il giornale del presidente Koroscez oggi dimissionario, non cessa dalla sua campagna antitaliana. Questo deve cessare. L'Italia vuol essere rispettata nel suo Regime e nelle sue istituzioni. La amicizia verrà in seguito. E sarà facilmente con trattati concreti. Questo l'on. Mussolini ha voluto dire e il ministro jugoslavo l'ha ben compreso.

Lo scandalo parigino.

Secondo la Signora Hanau, la presidentessa di quell'intrigato istituto finanziario che faceva capo alla *Gazzette du Franc* basato sull'equivoco e che andava avanti con truffe, fruttando agli interessati dei milioni, lo scandalo comincia a dilagare ora soltanto. Il *Journal*, che fino ad ieri figurava di essere il primo denunziatore della losca impresa e al quale pareva fosse stato offerto dall'Hanau e compagni, un milione di franchi per comperarne il silenzio, appare invece anch'esso compromesso nel losco affare. Il milione pare fosse cercato dal suo direttore a mezzo di terzi. Sicchè la sua campagna non figurerebbe altro che un ricatto, riuscito, o meglio troppo riuscito, perchè lo scandalo diverrà travolgente se, si capisce, il memoriale d'accusa della signora Hanau sarà provato. La morale, a volerla conoscere, in fondo a questo scandalo, esiste. Ed è questa: in cattivo costume politico facilmente si alligna la corruzione. La stampa francese segue da un po' di tempo lo andazzo che è di moda in Francia. Cartellisti e compagni fanno una politica da trampoli, poggiandosi sul morale e sull'immorale. E quando l'immorale serve alla politica, può servire più utilmente all'interesse. Sicchè, in fondo, lo scandalo parigino è un po' la dimostrazione dell'intera situazione francese. Non si vuole asserir questo fondamentalmente, ma basta l'accenno per far comprendere come dallo scandalo della *Gazzette du Franc* venga poca onesta luce su certe situazioni politiche.

Epurazione.

Non è passata inosservata la nomina a commissario straordinario del Fascio Milanese del sottosegretario del Partito on. Starace, nomina che ha data subito l'impressione che sarebbe servita per una opera di epurazione. E difatti se qualche affarista si era potuto inserire nel Fascio di Milano, oggi ne è cacciato e qualcun'altro è stato denunziato per truffa continuata. La notizia di cronaca prova come il monito del Duce sia sempre vivo. Nudi alla meta, bisogna giungere; egli ha detto. E se qualcuno si illude di sfuggire al preciso comando e pur riesce a servirsi del Fascismo, fingendo di servirlo, tosto o tardi vien raggiunto dal castigo. L'epurazione fascista è sempre in opera. Ed è questo un principio che deve infiammare la fede dei puri. Mai e mai il Fascismo tollererà infrazioni alla sua dura legge di onestà. I pochi casi di corruzione vengono o tosto o poi colpiti. L'esempio di Milano è ben chiaro. Come già il Fascismo Genovese, così ora quello Milanese, si purificano da ogni scoria, per la volontà fermissima del Duce.

Ciemme.

"I Savoia„

La *Casa Editrice Sonzogno* ha iniziato in questi giorni la pubblicazione a dispense di un'opera che non dovrebbe mancare in nessuna casa italiana. Si tratta della raccolta completa, compilata da *Decio Cinti*, delle biografie dei componenti la gloriosa Casa Sabauda, dalle sue origini sino ai giorni nostri: e ogni biografia, storicamente esatta, è accompagnata da un bellissimo ritratto, riprodotto da rare stampe, ciò che rende l'opera stessa più preziosa e unica nel suo genere.

Il popolo italiano, giustamente orgoglioso dei Savoia e devotissimo ad essi, ha il dovere di conoscere da quale gloriosa stirpe di guerrieri e di reggitori e da quale grande passato di nobiltà e di saggezza discendono i Principi Augusti ai quali l'Italia, per la sua fortuna, ha legato i suoi alti destini. Per questo la bella pubblicazione della *Casa Editrice Sonzogno* giunge quanto mai apportuna e merita di essere segnalata e vivamente raccomandata a tutti i nostri lettori.

I compiti politici del turismo

Vi sono dei Paesi nel mondo, le cui risorse naturali di materie prime sono tali così facilmente utilizzabili, che rappresentano senz'altro una ricchezza in atto dalla quale l'economia locale detrae il suo sviluppo e il suo benessere immediatamente: altri che hanno ormai raggiunto, per secoli di lavoro costante e di ininterrotta attività nazionale, un posto preminente nella scala della ricchezza. Ve ne sono altri invece che, poveri di materie prime, da poco affacciatisi alla vita nazionale, debbono con ogni sforzo ricercare in se stessi tutte le risorse anche le più nascoste e tradurle in produttività economiche con opera tenace audacemente condotta in molteplici guise, creando dal nulla tutte le organizzazioni necessarie.

L'Italia è uno di questi ultimi Paesi, che, venuto fra gli ultimi nel novero delle Grandi Nazioni, non ha nel suo suolo nè ferro nè carbone, non ha grandiose foreste o territorii immensi da coltivare, non ha miniere d'oro o di altri minerali preziosi, non ha nulla — insomma — di ciò che possa essere sfruttato con immediatezza e facilità. Essa deve *cercare* anzitutto le sue risorse in potenza e con paziente lavoro renderle produttive.

Le sue «materie prime» se così vogliamo chiamarle, — e tante volte l'abbiamo ripetuto — sono il suo cielo, il suo mare, i suoi monti, le sue acque salutari, il suo clima, le sue bellezze meravigliose inimitabili, i ricordi affioranti della sua storia millenaria la, sua arte: tutte cose che, salvo minimissime eccezioni, non si possono esportare, ma solo si debbono consumare — in loco — per stare nel linguaggio commerciale. Bisogna quindi perchè esse divengano produttive, non solo potenziarle in modo che esse possano essere consumate e quindi valorizzate con paziente e tenace lavoro, ma anche occorre attrarre i «consumatori» dal di fuori, far venire in Italia gli stranieri giacchè la clientela interna non basta, e quindi svolgere opere di propaganda e di attrazione grandissime.

Sorge di qui l'industria del forestiero, che deve essere esercitata — da noi — in modo diverso e più assiduo, più ampio, che non in altre contrade.

Si aggiunga che questo nostro risveglio e questa potenziazione razionale volitiva accanita delle nostre risorse, è cominciata si può dire esclusivamente da quando il Fascismo ha preso il Governo della Nazione, da quando il Duce ha saputo — unico fra i governanti — avviare l'Italia sul terreno realistico del suo progresso. E' dunque di pochi anni, ed ha bisogno di maggiore attività per riguadagnare l'enorme tempo perduto. E si presenta in aspetto assai più lato che altrove, poichè necessariamente deve spogliarsi dai particolari interessi individualistici di concorrenza fra singole aziende, per assumere invece tono di generalità, di cooperazione nazionale, valorizzando in blocco tutta l'Italia, non solo l'una o l'altra industria, l'un luogo o l'altro.

Non solo. Ma deve vincere un ostacolo assai maggiore che non l'indifferenza o la distrazione altrui, bensì l'ignoranza grandissima degli stranieri rispetto alle cose nostre, le diffidenze di ordine politico o sociale, le male arti di avversari politici che numerosissimi e accaniti spandono sul nostro conto calunnie terrorizzanti.

Per tutto ciò, se gli organismi che le altre Nazioni hanno da anni impiantato e che agiscono nell'ambito della industria del forestiero — la comp. Cook, quella dei Wagons Lits, l'American Expres e la M. E. R. germanica — possono essenzialmente se non unicamente esplicare un lavoro commerciale: per noi occorreva un ente che, oltre all'opera commerciale della pura vendita dei biglietti ferroviari o dell'organizzazione di gite esplicasse insieme grande opera di propaganda, di istruzione, di volgarizzazione, di contrapposizione alle calunnie altrui, e di persuasione.

Tutto questo senza voler insistere sulla qualità precipua che qualunque ente, organismo, impresa di fonte italiana *deve* possedere a suo massimo esponente, cioè il senso di nazionalità e la sua finalità di interesse generale nazionale, che *devono* sorpassare qualunque interesse privato. In regime fascista tutta l'attività del Paese marcia su questo binario, nè può essere altrimenti.

Or bene, il regime fascista appunto ci ha dato questo ente che — se non proprio in contrapposizione, certo in concorrenza con gli enti maggiori stranieri — tende a questi scopi. E l'Ente è la C.I.T. (Compagnia Italiana Turismo) la quale pur sotto la forma di Società Anonima, è piuttosto in sostanza un organismo nazionale (non diciamo statale perchè diremmo cosa non vera, ma che spiritualmente può dirsi statale) che unisce il compito di propaganda a valorizzare le risorse naturali italiane, le bellezze italiche, le condizioni interne nostre e le nostre attività, al compito di favorire e facilitare i viaggi degli stranieri in Italia colla vendita dei biglietti e la organizzazione di gite.

Nasce di qui un contenuto squisitamente politico per questa «Compagnia» affidato specialmente agli uffici ed agenzie all'estero. Nè basta, chè altro compito sorge per la C. I. T. e cioè quello di indirizzare il turista straniero non a caso, in qualunque punto d'Italia, ma piuttosto ragionatamente in quei luoghi che più gli possono interessare, secondo che egli sia uno studioso, un artista, un uomo d'affari, un semplice turista. E in quest'ultimo caso, specialmente, la C. I. T. attraverso il suo personale, deve pur sapere informare il viaggiatore non soltanto sulle bellezze naturali od artistiche, ma anche sulle opere moderne della nuova fiorente attività costruttiva italiana, facendo azione così di propaganda nazionale benintesa.

Ed ecco tracciati così, per sommi capi, i compiti e le iniziative che la C. I. T. sotto la illuminata energica guida del suo capo, lo On. Ezio Maria Gray — camerata di fede sicura, di provata competenza e di solida preparazione — e per l'opera delle sue 700 agenzie e dei suoi 100 uffici esplica nel mondo per lo sviluppo e il progresso materiale e morale d'Italia.

A ciò si aggiunga l'opera di propaganda — diciamo così — pura, esplicata con migliaia di articoli pubblicati su giornali esteri, con cataste di opuscoli distribuiti, con montagne di cartelli rèclame sparsi dovunque, tutti illustranti l'Italia e le sue opere.

E quando si pensi che durante il 1927 la sola C. I. T. ha venduto in Italia e fuori un numero maggiore di biglietti delle ferrovie nostre che non quello venduto dalle quattro grandi Compagnie estere su ricordate, prese insieme, si vedrà quale e quanta sia l'importanza di questo ente italianissimo e quanto grande sia l'azione ch'esso può fare in pro dell'Italia e del Fascismo che la governa e la potenzia.

Darioski
di *Terme e Riviere*

ANNO XXII - VII

IL MARE

IL MARE si affaccia al suo laborioso ventiduesimo anno di vita. Gli abbonati, i lettori, gli amici crediamo vorranno rinnovarci la loro fiducia, i nuovi che ci conosceranno accordarcela. Progredire sempre, giornalisticamente parlando, sarà la viva preoccupazione del MARE. Abbonarvisi pertanto sia il dovere di ogni ammiratore. Abbonandovi i parenti, amici e conoscenti residenti all'estero, si coopererà a dare ad essi, colla lettura del MARE, quel «bagno d'italianità», auspicato dal Duce. .. .. ..

Condizioni d'abbonamento per l'anno 1929:

Per l'Italia:		Per l'Estero:	
Annuo semplice . .	L. 15	Annuo semplice . .	L. 50
Annuo sostenitore .	» 25	Annuo sostenitore .	» 100

REGALIAMO AI NOSTRI ABBONATI

un artistico calendario
con blocco giornaliero

Gli Abbonati di Rapallo potranno ritirare il Calendario presso la nostra Tipografia. :: Quelli di Santa Margherita, Zoagli, Chiavari e Genova presso i rispettivi Uffici di Corrispondenza. :: Gli altri dovranno inviare in più del prezzo d'abbonamento L. 0.50 per le spese postali di spedizione.

A tutti gli Abbonati riserviamo poi una gradita facilitazione. Essi potranno avere al loro indirizzo, franco porto, l'ALMANACCO ITALIANO 1929, edito dal *Bemporad* — Enciclopedia popolare della vita pratica. Anno XXXIV. Annuario diplomatico, amministrativo, economico, astronomico ed statistico. Grosso volume di circa 900 pagine con oltre 800 figure. Cronache degli avvenimenti mondiali. Artisticamente illustrato e con coperta in tricromia. — Viene venduto a lire otto ma i nostri Abbonati potranno averlo con sole lire CINQUE. Chi ci rimetterà perciò lire cinque in più del prezzo d'abbonamento al «MARE», avrà il nostro Giornale per tutto l'anno 1929 e il prezioso, utile ed interessantissimo *Almanacco*. .. ..

Abbonatevi a "IL MARE„!

Poemetti in prosa

Stanchezza

Sei stanco, perchè il tuo pensiero ardente non può giungere là dove anela.

Dove l'ansia della volontà superba tutta si raduna. Taciturno guardi il mare, che muta ad ogni istante sotto le iridescenze del sole e le sfumature della luce. Ne fissi immoto la superficie immensa, su cui le navi navigando audaci recano di paese in paese le fortune dei traffici e le speranze di chi dalla sua terra emigra affrontando l'ignoto lontano. Ed anche tu, nel tuo abbattimento di delusione intessuto sospiri altri cieli, il mondo che ancora t'è sconosciuto ed a cui si afferra l'istinto prepotente della vita. Vorresti affidarti alla onda glauca che via ti trasporti, in un punto qualunque dell'universo. Vedere cose nuove, volti sino allora mai incontrati sul tuo cammino, aspetti diversi che ti attirano con virtù di grande calamita, con seduzioni di dolce malia. E ricominciare l'opera tua, così dove si arresta la nave e risorge in te la fede e con essa la forza per un più felice intento.

La Patria? La porti con te nel cuore, che racchiude nel profondo il culto delle memorie e degli affetti. Perchè sai che operando da forte e da generoso in nome suo a lei giungerà il tuo merito e la tua gloria.

Ma intanto ti pesa sull'anima la grave fatica profusa invano, le lotte snervanti, le aspirazioni negate ed il dubbio che senza tregua crudele tortura.

Ecco la tua stanchezza, subito dispersa se su quella nave che porta le genti erranti, i sogni lusinghieri e le radiose fate morgane, tu, con fiero ardire gridare potessi: Avanti!

V. Vampa.

Leggete in sesta pagina la nuova appendice
Il furto dei :: :: gioielli

Ai nostri vecchi Abb[onati]

Al prossimo numero sosp[endere]mo l'invio del giornale agli [abbo]nati che non si sono posti in [regola] con l'Amministrazione.

Esauriti i cartellini con l'in[diriz]zo dell'abbonato, la sospensione del giornale è inevitabile.

In genere gli abbonati si mostrano sorpresi per la puntualità con la quale la spedizione del giornale viene sospesa proprio il giorno della scadenza, e parecchi, gli anni scorsi, se ne sono lagnati scrivendoci: — Non vi fidate di me? Lo sapevate bene che avrei rinnovato l'abbonamento! un pò di riguardo per un vecchio abbonato lo dovreste avere! —

Stando alle apparenze l'associato ha ragione: in realtà noi non abbiamo torto. Il meccanismo amministrativo è così preciso che non si può, a capriccio nostro, arrestarne o modificarne il movimento.

Per ogni associato vengono stampati tanti indirizzi quanti sono i giorni del suo abbonamento: esauriti gli indirizzi la spedizione cessa automaticamente, senza che vi concorra la nostra volontà.

Questa necessaria spiegazione speriamo varrà a scusarci presso i nostri amici che non riceveranno il giornale.

Si affrettino perciò i vecchi abbonati a rinnovare la loro associazione.

I LIBRI

Canti all'Italia [1]

Umberto Bianchi è veramente poeta, in quanto che sa trovare eco e palpiti alle risonanze della gloria e delle memorie. Ogni terra italica e ogni sua gente hanno in questi suoi «Canti all'Italia» il ritmo giusto che ben le ricorda e ne rivela la particolarità lirica e storica.

Da tutti i versi trasvola la melodia, nel metro ben costrutta e risente della nostalgia che è già nelle memorie liricamente rievocate:

«Amare il solco e sotto il giogo il bianco
giovenco; la frecciante ala dei passeri;
la luna e l'usignuolo......
l'azzurro e il verde, ed i silenzi e i lunghi
assordanti tumulti......».

Ecco il proposito del poeta che veramente sente e ricanta la poesia della Patria, dalle azzurrità dei cieli alle tumultuanti opere e sa ritrovare in ogni canto l'accento che rievoca colla poesia della stirpe la sua grandezza. Egli ha saputo ispirarsi a purissime fonti di una idealità che è scossa da tutte le sensazioni. Sente e fa sentire la arte, nei suoi fremiti del passato; sa rievocare le speranze nuove e assurge alla perfetta vibrazione di ogni sentimento patriottico.

Sembra che da questi canti la nuova Patria risalti. Certo la Italia fascista è ben resa nelle espressioni di forza che assurgono a inno di gloria.

Questi canti italici hanno un fervore intenso d'opera, oltrecchè di poesia e il poeta merita davvero lode e ammirazione.

(1) di Umberto Bianchi - Armando Rossini - Editore Firenze 1928.

Moda Femminile

Cappellino di seta nera e «gros grain». Forma turbante — grossa spilla di «strass». :: :: ::

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Nel Fascismo locale

La nomina del Prof. Scarsella a Segretario Politico

Il Direttorio della Federazione Provinciale Fascista di Genova nella sua seduta del 2 corr. mese, esaminata l'opera svolta in Santa Margherita Lig. dal Commissario Straordinario di quella sezione del P. N. F. cav. Amedeo Celle, lo ha sentitamente ringraziato per l'attiva opera svolta in pro del Partito ed ha nominato Segretario Politico il camerata Prof. Attilio R. Scarsella.

La nomina a Segretario Politico del Fascio di Santa Margherita Ligure del prof. avvocato A. R. Scarsella, che da vari mesi, chiamatovi dalla fiducia delle Superiori Gerarchie, regge le sorti del nostro Fascio quale vice Commissario Straordinario, verrà appresa dalla cittadinanza ed in particolar modo da i fascisti con intimo senso di gioia.

Non spetta a noi tessere gli elogi.

Ci basta ricordare la parte fattiva nel pubblico insegnamento, e la sua figura di educatore balza nella viva luce nella nostra riconoscenza.

La sua nomina ci riempie d'orgoglio: abbiamo fede che lui continuerà nel campo fascista a portare la parola d'incitamento, di concordia come nella Scuola costantemente opra per la formazione delle coscienze.

All'egregio ed illustre nostro collaboratore le più sincere e vive congratulazioni per la meritata nomina. (n. d. r.).

Il Capodanno nell'Opera Nazionale Balilla

Tutti gli avanguardisti e tutti i balilla si radunarono nella sede del Fascio in Corso Umberto I per porgere gli auguri per il nuovo anno al loro amato Presidente signor Eugenio Verzura e nell'occasione, ricorrendo il suo settantatreesimo compleanno, il capomanipolo della Avanguardia Giovanile Fascista sig. rag. Pietro Castagneto offrì a nome degli avanguardisti all'amato gerarca un magnifico calamaio con *abat-jour* della ditta Mosto di Genova; dichiarando che gli avanguardisti sanmargheritesi si sentono orgogliosi del loro Presidente, il quale dal '22 ad oggi regge le sorti del movimento giovanile in qualità di Fiduciario prima e poi di Presidente del Comitato dell'O.N.B., e Ringraziano il signor Eugenio Verzura che tanto si preoccupa nell'affrontare e risolvere i problemi inerenti all'Avanguardia e suo sviluppo, annientando con la sua caratteristica buona volontà ostacoli non indifferenti. Il Presidente ebbe sentite e commosse parole di ringraziamento per l'inattesa dimostrazione d'affetto tributatagli, invitando le giovani camicie nere al sacrificio e al dovere e a sempre meglio cooperare per la grandezza della Patria. Il balilla Coppini Guido offrì a nome dei suoi piccoli camerati un magnifico mazzo di fiori all'instancabile Presidente, fiori vennero pure offerti dalla *mascotte* dei balilla Beppino Quaquaro, il quale offrì pure una grande scatola di sigarette. Il signor Eugenio Verzura offrì ai piccoli balilla paste e biscotti e agli avanguardisti un sontuoso rinfresco presso la Trattoria Tigullio. La semplice ma per il movimento giovanile sanmargherirese ormai tradizionale cerimonia di capo d'anno si sciolse inneggiando alla Maestà del Re, al Duce invitto ed invincibile ed alla grande Italia fascista.

CAMERATI CHE PARTONO. — I balilla della centuria «De Pinedo» — martedì, giorno di capo d'anno — tributarono una dimostrazione di affetto ai loro camerati: Jorick, Elmyr e Kemur Spolidoro, figli del marchese Gerolamo Spolidoro ex-comandante del nostro circondario marittimo, che si recano a Fiume. A nome dei fratelli Spolidoro rispose Jorick, dichiarando che «mai dimenticheranno i camerati sanmargheritesi e si sentiranno sempre orgogliosi di aver appartenuto alla centuria balilla De Pinedo di S. Margherita».

Notte di Capo d'Anno

Anche quest'anno la notte di Capo d'Anno venne festeggiata nella nostra città sia nei ristoranti di lusso, negli alberghi, nei circoli, e specialmente nelle case private, nell'intimità delle domestiche pareti. Le vie della città furono animate fino a tarda ora da una moltitudine di persone, di gente che si affrettava alle proprie case od a quelle ove, era invitata, o che attendeva l'ora di recarsi in qualche ritrovo o ristorante per il tradizionale cenone. Al «Laurin», in un'abbacinante sfarzo di luce e scintillar dei coperti, si è allegramente cenato; al Circolo dei Forestieri, che ha riaperto i battenti, si è brindato calorosamente al nuovo anno; al Circolo Sanmargheritese, il signorile ritrovo, con una festa prettamente famigliare e alla quale vi intervennero i soci colle loro famiglie, venne celebrata la tradizionale data: si danzò sino a ora inoltrata al suono d'una ottima orchestrina e si brindò in allegria all'anno nascente; così pure alla Società Reduci e Militari in Congedo. Le vie si animarono nuovamente verso le tre del mattino per l'esodo verso le loro case dei banchettanti e dei danzatori, senza dare luogo a nessun incidente e di ciò ben volentieri prendiamo nota.

I presepi

Tra i vari presepi che si possono ammirare quest'anno nelle varie chiese ed enti, è degno di speciale rilievo quello delle Scuole Civiche Elementari. Grande, molto bene ideato e disposto e preparato con pazienza da tutte le insegnanti, ed in special modo dalla signorina Maria Campodonico, esso è veramente bello. Abbiamo pure osservato quello dei Cappuccini, grandioso, e della parrocchia di S. Lorenzo della Costa, nonchè quelli assai ben disposti della Casa della Provvidenza, dell'Ospizio di Carità, dell'Ospedale Civile, del Ricovero di N. S. del Carmine, dell'Istituto Cristoforo Colombo, del Conservatorio Gimelli e dell'Asilo Infant.

Estrazione Prestiti del Comune

Lunedì scorso 31 corr., nel Palazzo Municipale, in pubblica seduta e alla presenza del delegato dal Podestà cav. Gregorio Brissolese, nonchè del rappresentante della R. Prefettura di Genova rag. cav. Cesare Matcini, vennero estratte le seguenti «obbligazioni» del Prestito di L. 100.000: N. 24 - 11 - 100 - 66 - 63 - 76 - 32 - 98 - 68 - 48 - 29 - 80 - 27 - 67 - 2 - 42 - 39 - 83 - 49 - 8 - 99 - 21 - 9 - 19 - 87. Le prime dodici verranno rimborsate in luglio e le altre dodici entro il mese di dicembre 1929. Del Prestito di Lire 500.000 venne estratta la cartella N. 10 che verrà pagata nel mese di luglio 1929.

Nel locale Circondario Marittimo

Il giorno 1 u. s., il capitano Mario Benisei prese possesso del comando del locale Circondario Marittimo, in sostituzione l'egregio maggiore march. Gerolamo Spolidoro, che dopo due anni di permanenza nella nostra città venne trasferito a Fiume per assumervi la direzione dei lavori del porto. Al capitano Benisei, che giunge preceduto da bella fama di funzionario solerte e intelligente, il nostro cordiale benvenuto. Al marchese maggiore Spolidoro gli auguri di ottima carriera.

Inscrizione nelle liste di leva

Il Podestà, con manifesto in data 1 u. s., rende noto che entro il mese di gennaio tutti i giovani appartenenti alla classe di leva dell'anno 1911, nati in questo Comune o all'estero e qui residenti, debbono fare domanda d'inscrizione nelle liste presso l'Ufficio Leva in Palazzo del Comune.

Beneficenza

— Il concittadino sig. Luigi Costa fu Giacomo da Montevideo (Uruguay), ha elargito la somma di Lire 500 alla banda concittadina «C. Colombo».

*

— Il signor Attilio Brezzio - per le feste natalizie - ha elargito la somma di L. 400 al nostro Ospedale Civile.

*

— La Congregazione di Carità, nell'occasione della ricorrenza delle feste natalizie, ha distribuito a tutte le famiglie povere della città L. 40.

*

— La signora Rosa Mazzetti vedova Ciana, proprietaria dell'Albergo «Continental», ha versato al signor Eugenio Verzura - Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. - la somma di lire 72.50 raccolta nel suo albergo pro Albero di Natale per i balilla.

*

— I proprietari del Caffè Italia consegnarono al Presidente della locale P. A. Croce Verde cav. Brissolese Gregorio la somma di lire 120 per il fondo per l'acquisto dell'auto-lettiga.

Movimento demografico mensile

Nello scorso mese di dicembre nel nostro Comune si ebbe il seguente movimento demografico: Nascite n. 11 — Nati morti n. 2 - Matrimoni n. 8 - Morti n. 13. — Nello stesso mese dello scorso anno (1927) invece si ebbe il seguente movimento: Nascite n. 12 - Morti n. 5 - Matrimoni n. 4.

Approvazioni della G. P. A.

La Giunta Provinciale Amministrativa nell'ultima sua seduta ha approvato le seguenti pratiche riguardanti le nostre Opere Pie: Accettazione della donazione di strada privata — Approvazione bilanci preventivi 1929 Asilo Infantile Regina Margherita e Casa della Provvidenza.

Festeggiamenti a partenti

Un numeroso gruppo di amici, sabato scorso 29, si radunarono verso le ore 10 nella sala superiore del Caffè Grande Italia dei Sigg. Balbi e Pitto, per un rinfresco in onore dei signori Woft Gino e Vaccarezza Domenico, il primo che lascia definitivamente, per motivi d'affari la nostra città per stabilirsi a Milano; e l'altro che intraprenderà lunghi viaggi oceanici. Un ottima orchestrina rallegrava la riunione, che fu oltremodo animata ed allegra e riusciva una sincera manifestazione di affetto ai due partenti. Non mancarono i brindisi, parlò a nome degli amici il dott. Angelo Brissolese, dicendo brevi parole d'occasione, rispose il sig. Woft ringraziando. Il rinfresco, fu suntuoso ed abbondante, vini, champagne, liquori e paste a profusione. Ai nostri due amici partenti i nostri migliori auguri di fortuna.

Programma musicale

La nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal prof. cav. Luigi Alessio, domani domenica 6 corr. alle ore 14,30 nel Chiosco C. Lixardo in Piazza Vitt. Em., svolgerà il seguente programma musicale:

Marcia militare, N. N. - Sinfonia, *Semiramide*, Rossini - Fantasia, *Mefistofele*, Boito - Suite, *Peer Gynt*, Grieg - Marcia militare, N. N.

La compagnia drammatica "Chiostrini" al Teatro «Savoia»

Da martedì 8 corrente la Compagnia Drammatica Italiana diretta dall'artista Arrigo Chiostrini, darà un breve corso di rappresentazioni straordinarie al Teatro Savoia. La Compagnia viene preceduta da ottima fama sia per l'elenco artistico giovane ed affiatato ed il repertorio artistico. Martedì 8 corrente prima rappresentazione con il lavoro in 4 atti *Il vetturale del Moncenisio*. Mercoledì 9 corrente *Il provinciale a Firenze*, tre atti comici. Giovedì 10 corr. *Morino* 4 atti drammatici sentimentali di B. Carboni.

"Cobra" con Rodolfo Valentino al Cinema «Savoia»

Da stasera sabato 5 corrente il capolavoro della Casa Paramount *Cobra* con Rodolfo Valentino. In questo lavoro l'ormai purtroppo scomparso attore italiano, è l'interprete appassionato, sentimentale e profondamente umano. La trama svolgesi in una cornice di lusso e di eleganza. Lunedì 7 corr. *Gaspare il lupo*, eccezionale lavoro drammatico di avventure con il grande artista W. Beery. Sabato 12 corr. *Gli eroi dell'aria*, capolavoro drammatico con Claude De Lores. Imminente *Napoleone*, ricostruzione storica delle geste del gran corso. *Mandragora*.

*

Domenica 6 corrente giorno della Befana alle ore 17 al Cinema Savoia avrà luogo estrazione dei numeri, per concorre ai magnifici giocattoli che sono esposti nell'atrio della sala d'entrata del locale.

Abbonamenti

Ricordiamo che gli abbonamenti al «MARE» per Santa Margherita Ligure si ricevono presso il nostro Ufficio di Corrispondena — NEGOZIO FRATELLI QUAQUARO — Piazza Mazzini, oppure presso i nostri corrispondenti.

All'atto dell'abbonamento verrà consegnato il magnifico calendario artistico con blocco giornaliero.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margh.* Piazza Pescino	
7.30	15,30	8	15,30
9	16	8,3	16 0
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 22 dicembre 1928 al 4-1-29:

Barometro	Altezza	Massima	772
		Minima	758
Termometro	Temp.	Massima	13
		Minima	3

Venti dominanti

Direzione: Nord-Ovest, Nord

Stato del cielo

Giorni sereni	0
» variabili	1
» nuvolosi	5
» con pioggia	2

Pluviometro: Acqua caduta mm. 61,5

Igrometro: massimo 100 minimo 78

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
18 Gennaio m/n ROMA
Da NAPOLI il giorno dopo.

Per il SUD AMERICA
10 Gennaio s/s DUILIO
31 Gennaio m/n GIULIO CES.
Il giorno dopo da BARCELLONA.

PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO
CELERE POSTALE - DA GENOVA
31 Gennaio: s|s VIRGILIO

Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei)
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Ci faranno cosa grata

i nostri abbonati rinnovando subito l'abbonamento e procurandoci nuovi associati.

Due nuove linee di autobus

Con il 1 c. m. sono state iniziate in via di esperimento due nuove linee di autobus: S. Fruttuoso-Principe e Piazza Dinegro-Piazzale V. Coda. Il capolinea della S. Fruttuoso-Principe è in via G. Torti ed in Piazza Principe e quella della linea Piazza Dinegro-Piazzale Coda e sulle piazze omonime.

Avviso ai consumatori di gas

L'Azienda Municipale del gas comunica agli utenti, che, allo scopo di evitare che individui estranei si introducano nelle qualificandosi per agenti dell'azienda del gas, ha munito detti agenti di tessera di riconoscimento. La tessera conterrà la fotografia del titolare, le generalità ed il timbro a secco della Direzione.

Cospicua elargizione

La famiglia del compianto consultore municipale comm. Giuseppe Bruzzo ha versato al Podestà di Genova la somma di lire cinquantamila, destinandole alla beneficenza. L'offerta che vale ad onorare la memoria dell'estinto a davvero generosa e merita di essere segnalata alla pubblica ammirazione.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Luigi Volpari, per contravvezione al foglio di via, Argentino Gnecco, per furto, Gerolamo Giobbi, per omicidio colposo. Furono altresì arrestati vari individui, per violenza carnale, per offesa agli agenti della forza pubblica, per oltraggio al pudore, per atti immondi e per misure di P. S. Anche varie prostitute furono tratte in arresto per adescamento di passanti e per atti licenziosi

La vostra urina vi avverte

Se soffrite di un dolore bruciante, acuto, nell'urinare, o se l'urina è troppo spessa e nuvolosa, in cattivo odore, sabbiosa o striata di sangue, non v'è dubbio che i vostri reni sono indeboliti.

Fate attenzione all'urina anche per la quantità. Se ne fate troppa ogni volta, ovvero troppo poca; se urinate troppo spesso o troppo di rado — siete definitivamente avvertiti di debolezza renale. Niente potrebbe essere più serio; siete in pericolo di avvelenamento del sangue e del suo effetto logorante su ogni tessuto, nervi e muscoli del corpo.

Non ritardate! Prendete subito le Pillole Foster per i Reni. Non vi è migliore medicina per la debolezza renale, affezione della vescica e dell'urina, mal di schiena, lombaggine, gonfiori idropici, reumatismo, sciatica e per tutte le conseguenze dei veleni lasciati nel sangue dei reni inerti. Ovunque: L. 7. - sei Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura Prezzi miti

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Cas. Postale 36
Rappresent. per le due Riviere del CHIANTI dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Zara n. 3
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL", finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

AGENZIA PESCINO Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2, int. 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA"
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA'
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

VALIGE - BAULI - BORSE
CINGHIE. ASTUCCI. Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - Selleria - TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE.
EMPORIO GENOVESE
Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso le Edicole:
Morchio, in Piazza Carlo Felice.
Bidoni Armando: Salita Fondaco.
Chiozza: Piazza de Ferrari.

Al Cinema Savoia - S. Margher.
oggi e domani riappare
il più grande artista
del mondo:
RUDY VALENTINO in COBRA

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA - MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito:
In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta: gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso e *senza alcuna spesa*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi ne anticipa* l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA Filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Cantiere Navale SILVIO BIANCHI & C. :: RECCO

Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela
Motoscafi da crociera da passeggio, da corsa ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. [illegible]
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bowery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia SANTA MARGHERITA LIGURE - Telefono n. 42
Tutte le operazioni di Banca

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo
SABATO - DOMENICA - LUNEDI
NORMA SHEARER
IN
LA BELLA VENDEUSE
Il film dell'eleganza e della bellezza fatto per la gioia del gentil sesso e la disperazione del sesso forte.
IMMINENTE: la più tragica potente interpretazione di EMIL JANNINGS "NEL GORGO DEL PECCATO"

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

Rapallo turistica
Anno 1928

Quanti furono gli ospiti che nello scorso anno sostarono e alloggiarono nella nostra città? Certamente ogni rapallese sarà curioso di conoscere tale cifra.

Mossi perciò da questo e da altri motivi ben più serii, abbiamo attinto all'Ufficio Municipale di statistica i dati relativi a questo interessantissimo movimento e qui li pubblichiamo non senza prima rilevare che essi, in complesso, sono suscettibili piuttosto di miglioramento, se si considera che qualche albergatore poco scrupoloso avrà omessa la rigorosa denuncia di tutti i suoi clienti.

Nel 1928 Rapallo ha ospitato 5165 italiani e 7008 stranieri con un totale perciò di 12173 ospiti. Degli stranieri è stato possibile suddividerne la provenienza nazione per nazione fino a raggiungere 24 stati, un piccolo nucleo (165) venne addebito a nazionalità diverse.

Di italiani ne abbiamo avuti a Rapallo 378 in gennaio, 603 in febbraio, 268 in marzo, 403 in aprile, 218 in maggio, 216 in giugno, 667 in luglio, 1035 in agosto, 325 in settembre, 270 in ottobre, 283 in novembre e 510 in dicembre.

Di inglesi, nell'anno 1928, 2131: tedeschi 2113, nord americani 685, olandesi, danesi, scandinavi 678, svizzeri 406, francesi 184, ungheresi 135, centro e sud america 114, austriaci 71, cecoslovacchi 60, belgi 54, polacchi 52, albanesi, greci, bulgari, rumeni, turchi, [illegible] russi 20, spagnoli, portoghesi 13, jugoslavi 7, egiziani 7, nazionalità diverse 165.

Riassumendo:

	Italiani	*Stranieri*
Gennaio	378	345
Febbraio	601	901
Marzo	268	1290
Aprile	403	1476
Maggio	218	581
Giugno	216	278
Luglio	667	297
Agosto	1035	331
Settembre	325	513
Ottobre	270	490
Novembre	283	263
Dicembre	501	243
Totale	5165	7008

Calcolando il numero delle «giornate» trascorse a Rapallo dagli ospiti alla media di 5 per gli italiani e 10 per gli stranieri, abbiamo 23875 giornate italiane e 68435 straniere, con un totale complessivo di «giornate» 92.310. Questo computo, più che cronaca d'un giornale è materia da statistica, ma ognuno potrà trarvi fuori egualmente le sue deduzioni logiche e sonanti....

Febbraio, Marzo e Aprile risultano i mesi preferiti dagli ospiti stranieri che vengono a cercare e godere, durante la stagione invernale, il nostro clima privilegiato, inesistente nei loro paesi freddi e nebbiosi.

Luglio e Agosto sono riservati alla clientela spiccatamente italiana (piemontsi, lombardi in massima specie) che apprezza l'acque salubri del nostro golfo, il refrigerio d'un buon bagno d'acqua salsa e il beneficio dei raggi del sole.... come la più moderna cura insegna.

Le nazioni di tutto il mondo ci inviano loro figli. Ventiquattro sono elencate, altrettante ne troveremmo nelle «nazionalità diverse». Rapallo rappresenta ormai un paradiso terrestre che *deve* essere visitato anche a costo di sacrifici.

Abbiamo scritto che motivi serii ci hanno condotto a questa disamina. La settimana prossima raccoglieremo le cifre del 1927-26-25, per gli opportuni confronti.

Nostro scopo è quello di vagliare il movimento forestieri nella nostra città, vedere se è in adeguato aumento, cercare se e come questo movimento può essere incoraggiato ed aumentato attraverso ad una reclame bene intesa e meglio suddivisa.

Ogni fortuna della nostra città dipende dall'ospite, che noi dobbiamo cercare di attrarre con ogni mezzo.

Rapallo deve avere ogni anno sempre più vasta clientela al fine poter riaffermare in continuità al cospetto del mondo le sue bellezze, che sono senza eguali perchè create da volontà divina..

* * *

L'avvenire turistico di un paese dipende talvolta dalla gentilezza dei suoi abitanti, più sovente da pochi esercenti accorti che accolgono il forestiero come un amico al quale bisogna fare buon viso, perchè porta il danaro e con questo il lavoro: vera fonte di ricchezza di un popolo.

La festa della scuola
al Cinema «Reale»

L'annunciato trattenimento drammatico musicale, a cura degli alunni delle Scuole Elementari e a beneficio del Patronato Scolastico, si svolgerà nel Cinema «Reale» la sera dell'Epifania, alle ore 21. Crediamo di poter dare affidamento, che, anche questa volta, la manifestazione sarà tale da corrispondere alle esigenze degli spettatori, i quali avranno inoltre la soddisfazione di dimostrare il loro affetto verso i nostri fanciulli e di apportare un efficace aiuto alla benefica Istituzione che tanto bene facilita e completa l'opera della Scuola.

Ecco l'interessante programma della serata:

1. Sansoni «Extase - Follia Spagnola» Orchestra — 2. La ginnastica e il canto delle più piccine — 3. Offembak «Orfeo all'inferno» sinfonia orchestra — 4. Bozzetto drammatico «I doni migliori» prosa e canto — 5. Mendhelson «Il mattino della domenica» canto — 6. Mascagni «Cavalleria Rusticana» fantasia orchestra — 7. Corona «Leggenda di Natale» operetta in tre atti diretta dal maestro Morelli — 8. Marcia finale, orchestra.

Per gentile concessione del cav. uff. Augusto Della Casa presterà il suo prezioso contributo alla perfetta riuscita dello spettacolo la tanto giustamente apprezzata «Orchestra del Kursaal» sotto la sapiente direzione del prof. Luigi Sansoni.

Locale convenientemente riscaldato. Tutti al «Reale» adunque!

I vetturini

hanno sostituito al cappello estivo quello invernale, che prontamente li distingue quando sono nell'esercizio del loro mestiere. Come già approvammo prima, elogiamo ora il provvedimento inteso a regolare sempre in meglio questo servizio pubblico.

Ufficio Stampa del Comune

BEFANA FASCISTA - LUSINGHIERI RISULTATI. — La cittadinanza ha risposto con slancio generoso all'appello per la migliore riuscita della benefica iniziativa rivolta a portare nel giorno dell'Epifania un po' di gioia nelle famiglie povere del Comune.

Le somme raccolte a tutt'oggi raggiungono la bella cifra di lire 5199.30. I doni pervenuti al Comitato e rappresentanti cibarie, indumenti, giuocattoli ecc. sono valutabili a circa Lit. 2000.

Domenica 6 corr. alle ore 10 avrà luogo nella Palestra «Vittorio Veneto» la distribuzione dei doni alle famiglie povere nonchè alle Piccole Italiane ed ai Balilla meno abbienti. Oltre 100 famiglie riceveranno il pacco benefico. Le opere pie cittadine saranno pure ammesse al beneficio della distribuzione. (Ospedale Civile, Orfanotrofio Emiliani, Ospizio Tasso, Divina Provvidenza, Istituto Montallegro).

Nei prossimi numeri ci riserviamo di pubblicarsi i nomi degli oblatori.

Va un caldo elogio al Comitato organizzatore per lo spirito di sacrifizio dimostrato e pel successo ottenuto.

Ringraziamento

L'avv. Oreste Chiarini, nella impossibilità di ringraziare personalmente tutti coloro che vollero partecipare alla manifestazioue di stima e di affetto in occasione della sua nomina a Giudice del Tribunale di Genova, esprime pubblicamente la sua viva e commossa riconoscenza al Podestà di Rapallo, Cav. Silvio Solari, che volle prendere l'iniziativa di tale manifestazione, al Foro di Rapallo e di Chiavari, e in special modo all'Avv. Cav. Carlo Bacigalupo Vice-Pretore, che fu l'ispiratore di tale manifestazione ed il principale esecutore dell'album, insieme coll'avvocato Giovanni Maggio e col cav. avv. Carlo Oliva, Giudice Conciliatore di S. Margherita; ai Podestà di S. Margherita, Portofino e Zoagli, i quali aderendo all'invito del Podestà di Rapallo, prestarono la gentile opera loro per la migliore riuscita di tale manifestazione, a tutte le altre Autorità del Mandamento, agli Enti pubblici, Scuole, Uffici, Associazioni, Società ed Istituti pubblici e privati, ed a tutti i cittadini i quali sia con dediche, sia con l'apposizione delle loro firme sull'album, vollero dare attestazione di stima e d'affetto; ringrazia infine il Maestro Antola il quale con squisito sentimento d'arte, ornò di pregevoli miniature le pergamene dell'album che rimarrà il ricordo più caro e al tempo stesso più significativo dei vincoli di reciproco affetto che unì la popolazione del Mandamento al suo Pretore.

Scuola serale di disegno e plastica

La Scuola serale di disegno e plastica, dopo le vacanze di Natale e Capo d'Anno, ha ripreso normalmente i suoi corsi.

Siamo pregati di rendere noto che se qualche altro allievo volesse ancora iscriversi, esso potrebbe farlo, a titolo eccezionale, nell'entrante settimana, presentandosi dalle 20 alle 22 alle Scuole Complementari. Interessiamo inoltre i genitori degli allievi già iscritti, a volere maggiormente vigilare a che i loro figliuoli abbiano a frequentare con assiduità la Scuola, fortemente voluta dal nostro Podestà per l'incremento dell'educazione artistica dei futuri Artigiani di Rapallo.

Pur constatando che la disciplina e la frequenza alla Scuola è generalmente sentita, ci si prega pure di riferire che d'ora in avanti le assenze *non giustificate* saranno settimanalmente notificate ai parenti e che saranno suscettibili di misure disciplinari gli allievi recidivi.

La banda "Città di Rapallo,,

diretta dal M.o cav. Piergiorgi, domani 6 corr. alle ore 15, svolgerà il programma musicale che avrebbe dovuto eseguire il 1.o dell'anno, rimandato causa il cattivo tempo.

Rapallo :: :: pittoresca

Sarebbe inutile possedere bellezze panoramiche, avere strade belle e soleggiate, inerpicantesi per i poggi e le colline, avere dei paesaggi suggestivi, spiaggie riparate dai venti, ombreggiate da ulivi e da castagni frondosi, adornate da lussureggianti palmizi, se nessuno accorresse per gustare ed ammirare questi incanti, per trascorrere lungo i nostri profumati viali ore liete di gioia e di vita.

Magri sarebbero i guadagni degli albergatori, troppo costose tutte le comodità di cui quotidianamente Rapallo si arrichisce, superflue le cure amorose che instancabilmente si profondono per abbellire sempre più questa gemma fulgidissima del Mediterraneo, se non scendessero dalle lontane contrade, dove il sole è avaro di tepore e di luce, dove la nebbia caliginosa grava sulla umida terra, dove il gelo continuo rende dura ed opaca la vita, gli abitanti di quelle regioni per fruire anche loro di quei tesori prodigiosi con cui la natura così largamente arrichisce la nostra plaga. L'Ente autonomo per la Stazione Climatica si è preoccupato giustamente del problema per la diffussione in zone sempre più vaste e profonde della conoscenza delle nostre bellezze panoramiche. L'impresa quantunque non troppo aspra e difficile, data la grande rinomanza che Rapallo gode tra tutte le più conosciute Stazioni climatiche, è stata brillantemente affrontata e risolta.

Sfruttando abilmente i riusciti bozzetti eseguiti dal pittore Graffonara, l'Ente Autonomo, a mezzo del Podestà ha ordinato una serie completa di fotografie che già da vario tempo sono state messe in circolazione ed hanno incontrato il favore incondizionato del pubblico.

Le stesse vedute, ridotte alla proporzione di francobolli vengono oggi applicate sulla corrispondenza contribuendo in modo assai vantagioso alla reclame per la nostra città.

Nell'occasione dell'inizio del nuovo anno lo stesso Ente ha pensato di distribuire dei graziosi ed eleganti calendari ricoperti di ricco cuoio artisticamente bulinato, illustrati da nitide vedute dei punti più suggestivi di Rapallo.

Nello stesso tempo con la pubblicazione elegante di una brochure *fine e riccamente illustrata, redatta nelle lingue principali e più diffuse, vengono poste in rilievo con una sobria ma precisa presentazione, le varie attrattive che Rapallo vanta, e si è contribuito non poco ad una più profonda conoscenza della nostra Stazione climatica dato che questa opportuna pubblicazione verrà esposta in tutti gli Uffici Turistici Europei, completata con l'apposito prospetto dei vari Alberghi corredato da tutte le comunicazioni d'uso.*

Qualunque straniero potrà agevolmente formarsi un preciso concetto dei pregi di Rapallo e potrà accingersi senza eccessive preoccupazioni ad un viaggio con una perfetta conoscenza della nostra località e del confort che quaggiù l'attende.

Questa iniziativa viene così ad integrare quel programma di propaganda necessaria ed indispensabile che contribuirà a far diventare Rapallo la Stazione climatica di moda.

Quod est in votis.

Concerti Orchestrali

Programmi che l'orchestra comunale diretta dal m.o Sansoni svolgerà alla strada a mare:

6 GENN. — 1) *Aquila Romana*, marcia, De Micheli - 2) *Il Barbiere di Siviglia*, sinf., Rossini - 3) *Rateliff*, (Il Sogno), Mascagni - 4) *La donna perduta*, fant., Pietri - 5) *Manon Lescaut*, fant. Puccini - 6) *Ardiente*, «paso-dople», Silèju.

8 GENN. — 1) *El Puntillèros*, marcia, Volpatti - 2) *Orfeo all'inferno*, sinf., Offenbach - 3) *Fior di Andalusia*, danza, Pennati-Malvezzi - 4) *Frasquita*, fant., Lèhar - 5) *Andrea Chènier*, sunto atto IV, Giordano - 6) *Catalogna*, zapatrado, Sansoni.

10 GENN. — 1) *Le Cannonniere*, marcia, Sousa - 2) *Le nozze di Figaro*, sinf., Mozart - 3) *La casta Susanna*, fant., Gilbert - 4) *Matamoros*, Albergoni - 5) *Cavalleria Rusticana*, fant., Mascagni - 6) *Follia spagnola*, danza.

12 GENN. - 1) *Granada*, marcia, Garcia - 2) *Poeta e Contadino*, sinf., Suppè - 3) *Addio Giovinezza*, fant., Pietri - 4) *L'Arlesienne*, intermezzo, Bizet - 5) *La Bohème*, fant., Puccini - 6) *Al Castello dei Sogni*, fox-trot, Nucci.

Ospedale Civile di Rapallo

Elenco delle oblazioni in denaro pervenute a questo Pro Istituto in occasione delle feste natalizie 1928 e capo d'anno 1929:

Sig. Cassottana Francesco L. 200, Jesse Waller Hotel Savoia 100, Prof. Oliva Carlo 50, Figari Maddalena 50, Zennaro Mario 50, Marchese Spinola 50, Superiora Dame Orsoline 50, Luxardo Giuseppe 10, Canonico Muzio 25, Sessarego Caterina 10, Boero Anna Solari 25, Figari Angelo 200, Arbucò Giovanni 200, Dott. Solari 50, Silvio Solari Podestà 50, Dott. G. Queirolo 25, Coniugi Diaspro Costa 100, Comm. Rotondi Emilio 100, Notaro Antola 50, Nobil Donna Carlotta Ruspoli 100, Totale L. 1455.

Fecero oblazioni in denaro direttamente ai ricoverati i sig.ri Marchal, Felugo Vittoria, A. Canessa Console del Perù, Rev. Arciprete di Rapallo.

Fecero offerte in natura (vino, biscotti, pani dolci ecc.) i sigg.

Castagneto Giuseppina in Ricci, Fratelli Figallo panettieri, Tassara Luigia ved. Chiappe, Panetteria Macchiavello, Confetteria Mussi succ. Croce, Pio Molinero, Angelo Villa, Fratelli Basso, Ghio Domenico macellaio, Drogheria Canepa, Albergo Saline, Salumeria Meschini, Trattoria Caponotto, Hotel Marsala, Goria Giuseppe, Giovo Cosimo, Boero Anna, Bafico Maria, Hotel Elisabetta, Poggi Antonio, Club di Lettura e Ricreazione, Cuneo Giovanni pristinaio, Circolo Aurora, Murtula Aurelia ved. Castagneto, Caffè fratelli Bartolozzi, Lanata Carlo, Croce Rosetta, Drogheria Vaccarisi.

L'amministrazione ringrazia.

Catasto
Commissione Censuaria Comunale

Si rende noto che il termine utile per la verifica degli atti del nuovo catasto e per la presentazione degli eventuali reclami, è stato prorogato al 23 Gennaio 1929.

E' nell'interesse di tutti i possessori di terreni di sistemare le loro partite catastali; e coloro che ancora non l'avessero fatto sono invitati a provvedervi al più presto.

Gli interessati possono anche incaricare persone di loro fiducia, mediante delega scritta in carta libera, con firma autenticata dal Podestà.

L'Ufficio Censuario è, all'uopo, aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 nei festivi.

Ritenendole giustificate

...le varie lagnanze, il Podestà provvederà a dare una sistemazione provvisoria ma decorosa, al nuovo tronco della Via Giustiniani di recente aperto alla circolazione. In un secondo tempo la detta strada avrà la sua regolare e definitiva sistemazione.

Si provvederà pure ad illuminare la via e ad aumentare una lampadina in Via Murtola.

C. N. Sindacati Fascisti

Categoria Impiegati albergo-mensa Riviera di Levante

La sera del sabato 29 dicembre 1928 nel salone della Palestra Vittorio Veneto, fu tenuta l'assemblea generale del Sindacato dei lavoratori d'albergo e mensa della Riviera di Levante. Ad essa parteciparono, per quanto la convocazione fosse stata per ragioni di ufficio indetta improvvisamente, circa cento quaranta dipendenti d'albergo.

All'assemblea, presieduta dal prof. Ruina segret. provinciale degli impiegati del Commercio, parlò portando anche l'adesione dell'autorità politica ed amministrativa di Rapallo, il Fiduciario dei Sindacati locali sig. Ratto Giovanni.

Fu seguito dal Delegato della Riviera di Levante sig. G. B. Lippi che ebbe parole di vivo incoraggiamento per i convenuti e quindi il rappresentante della categoria convocata sig. Dejana lesse la relazione annuale dell'organizzazione.

Presa la parola, il prof. Ruina spiegò ed esaminò quindi il nuovo contratto di lavoro provinciale da lui stipulato per la categoria e, rispondendo alle varie obbiezioni degli intervenuti, ebbe modo di dare esaurienti delucidazioni su ogni punto degli accordi che regolano il lavoro alberghiero.

Approvato all'unanimità il nuovo contratto di lavoro e soddisfatte da parte dell'oratore a molte richieste di indole tecnica, fu proceduto alla nomina di un fiduciario di categoria per la zona in attesa di nominare il regolare Direttorio in una prossima riunione.

Venne proposto dall'assemblea e confermato dai dirigenti il sig. Rovai Rodolfo, al quale, a norma degli interessati, vanno indirizzate tutte le pratiche riguardanti la categoria dell'ospitalità.

Egli riceverà nell'Ufficio dei Sindacati, Palestra Vitt. Veneto, tutti i giorni non festivi dalle ore 13 alle 14.

Necessità....

Nella piazza (come chiamarla?) dietro la Chiesa, ora adibita a sosta di tutti gli autoveicoli pubblici, si rende indispensabile il collocamento di un orinatoio.

Il municipio ne possiede uno moderno già collocato appunto su questa piazza e poi tolto, ma crediamo che, magari spostandolo verso il fondo della piazza stessa e circondandolo di una piccola aiuola con piante, bisognerà rimetterlo un uso per eliminare altri inconvenienti che ora si osservano.

Rivolgiamo la richiesta al Podestà perchè benevolmente se ne interessi.

Gara benefica

Pro Befana Fascista, si sono svolte domenica al Cantiere, organizzate dai soliti appasionati, gare alle bocce a coppie che dettero il seguente risultato: primo premio Ambrosini e Castruccio dell'Audace, secondo Guerizzoli e Queirolo della Rapallese, terzo Pendola e Forneris dell'Audace, quarto Parodi e Ferretto dell'Audace. Il ricavato netto venne devoluto al Comitato apposito.

P. A. Croce Bianca

«Lunedì 7 gennaio 1928 alle ore 20 nei locali sociali avrà luogo l'assemblea generale ordinaria. Si pregano vivamente i soci di intervenire.

«Sarà fatto l'appello nominale.

La direzione».

Le nostre Frazioni

San Massimo

Dal valloncello che scende per Banna, ove si viene a prendere il comune di Camogli con una striscia di oliveto e di boschi, si inerpica la carreggiabile che lasciando a tergo Val Cristi, sale per il poggio, in pieno sole sino al cocuzzolo verde, dove si eleva la chiesa di San Massimo. Qui la strada si arresta, mentre con poche svolte, in posizioni bellissime, potrebbe congiungersi alla provinciale, presso Ruta. Sarebbe uno sbocco magnifico per Val Sant'Anna, se la strada fosse continuata. Da anni è pronto un progetto che dovrebbe essere attuato. San Massimo ricongiunto a Ruta significherebbe un risveglio economico di tutta la valle, e un utile per la nostra città. Con i tempi nuovi, nella attività che il Fascismo imprime ad ogni comune, non è forse lontano il giorno che il nuovo sbocco sarà aperto. I proprietari del terreno necessario in parte son pronti alla cessione. Qualcuno si oppone e non se ne capisce la ragione, dato l'utile che ne potrebbero ricavare in seguito.

San Massimo, a metà dell'ascesa verso Ruta magnifica, è così ancora a distanza del suo sviluppo. Pare la frazione si leva verso la cima, coi suoi tentacoli di viuzzi campestri ed è meta di passeggiate ai forestieri. Una calma di verde e di azzurro è lassù, per l'oliveto chiaro. Le case si nascondono nel verde, ma guardano al libero orizzonte che si apre sulla valle e sul mare lontano. C'è un quieto vivere lassù, fra l'opere quotidiane della terra, che rende. Infatti tra gli olivi crescono i frutteti e l'Autunno porta ogni anno un buon raccolto di mele, specialità di quel poggio. La chiesa col piazzale vasto, dà un tono di bellezza al paesaggio... Vi è parroco Don Causi, che l'ha resa magnifica d'ori e di stucchi.

Il presepe, veramente meraviglioso, attira gente e ogni giorno il pellegrinaggio è continuo. Fra le colline nostre quella di San Massimo ha uno speciale invito a salirvi. La strada non stanca. Si inerpica lieve, a svoltate brevi, tra un variar di paesaggio, che da il senso del riposo. Poi lassù si sta bene. E piace continuare per la mulattiera che segue il costoncello per arrivare alla Violara. Di lassù il panorama della valle ha aspetti grandiosi. I poggi si ricurvano densi di olivi e ripiegano lenti verso i tanti valloncelli, dove i fossati sembrano d'argento. Nella grande conca che da Caravaggio discende verso il fondo valle, si notano boschi e oliveti con casolari sparsi e la riviera lontana, col mare chiuso come un lago, par giunta a carezzare quel gran paesaggio strano. Certo è che a chi arriva da Ruta, deve parere amaro non poter in'oltrarsi per quel poggio, discendere alla chiesa che par lì sotto ad aspettare, ingolfarsi con quel vasto mareggiar di verde.

Ma San Massimo resta staccato e lontano. La strada da Ruta segue per San Lorenzo e si apre un nuovo paesaggio, quello del promontorio, coi seni stretti e le deliziose marine tra i pini e le scogliere.

Muta il paesaggio e qui è la riviera nostra che splende...

Ma l'altro di boschi e di ulivi, era pur piacevole...

Ci auguriamo che un tempo non lontano San Massimo sia ricongiunto alla provinciale ed abbia così vita e traffico e industrie la valle di Sant'Anna, che tanto gioverebbe a Rapallo nostra.

Fate abbonare gli amici

ABBONATI
rinnovate l'abbonamento
LETTORI
abbonatevi
È pronto per Voi l'artistico calendario che offriamo a tutti gli Abbonati.

www.internetculturale.it

San Silvestro... e Tersicore

Il trapasso dal 1928 al 1929 è stato celebrato con la massima giocondità ed allegria. Tra fiotti di champagne e urla di jazz tutti i numerosi ospiti del Gran Ballo dell'Hotel Savoia hanno salutato la nascita dell'anno nuovo. Il pubblico più elegante e fine di Rapallo e della Dominante si era radunato in quella sera al «Savoia» e tra le braccia di Tersicore ha voluto trascorrere le prime ore della nuova annata. La perfetta organizzazione della festa, lo stupendo *cotillon* distribuito, la indiavolata orchestra, hanno contribuito alla riuscita della serata. La Ruentes beneficata dalla munificenza dei signori Papadato e Bonetto ringrazia di tutto cuore.

*

La Palesta «Vittorio Veneto» ha ospitato la laboriosa gioventù rapallese radunata a giocondo convegno per salutare l'alba del nuovo anno in spensierata allegria. Se è vero il vecchio adagio: «chi bene incomincia...» coloro che si sono recati alla «Vittorio Veneto» trascorreranno un'annata gioconda e senza affanni. Ottima sotto tutti gli aspetti l'organizzazione curata nei minimi particolari da giovani e volenterosi dopolavoristi.

*

Anche nelle sale dell'«Eden Palace» si è voluto celebrare il lieto trapasso con un grandioso ballo che ebbe una ottima riuscita grazie alla attenta ed accurata organizzazione del Prof. Ovazza. Le danze si sono protratte sino a tarda ora animate e divertenti. Sempre pari alla sua fama è stata l'orchestra che ha deliziato con i suoi ballabili i numerosi danzatori della notte di San Silvestro.

Atto d'onestà

Il marinaio Luigi Caraffa rinvenuto un braccialetto d'oro smarrito lungo la strada a mare da una signora straniera ospite, s'affrettava a consegnarlo alla legittima proprietaria. Plaudiamo all'atto onesto.

Per la tutela della selvaggina

Dal quinto giorno della chiusura (e quindi dal cinque Gennaio alla mezzanotte) è vietato il trasporto la introduzione in qualsiasi luogo, la detenzione ed il commercio della selvaggina non destinata all'allevamento o al ripopolamento.

E' permessa la caccia sino al 20 febbraio per il merlo; fino al 20 marzo per la becaccia, tordo, sassello, cesena, storno, allodiola, colombaccio e uccelli di rapina, fino al 20 aprile pel palmipedi.

Ospedale Civile

Movimento ammalati durante l'anno 1929: Rimasti dell'anno 1927 n. 30, entrati nell'anno 1928 n. 102; usciti guariti n. 81, morti 21, totale 102, n. 30 rimangono; entrati in medicina n. 46, entrati in chirurgia n. 53, totale 102; atti operativi n. 20, n. 4 laparatomia; medicazioni fatte gratuite all'ambulanza n. 250.

Notizie d'arte

La rinomatissima Ditta *Galleria d'Arte Umbra*, sedente da quasi un novennio nella località deliziosa di *S. Michele di Pagana*, sulla celebre passeggiata Rapallo-S.ta Margherita L., ha, dopo una settimana di chiusura per intensiva preparazione, riordinato le sue magnifiche sale con un nuovo e ricco arredamento di oggetti e mobili in arrivo dalla artistica e suggestiva regione Umbra. I prezzi per l'attuale stagione invernale saranno di sempre maggiore concorrenza, essendo convincimento della Ditta, che l'utile di un'azienda, debba consistere nell'aumento del numero delle vendite, anzichè nella elevatezza dei prezzi. L'ingresso è libero, e nella caratteristica *Sala da thè*, annessa alle Sale di Esposizione, è istituita a solo scopo reclamistico, i visitatori troveranno un ristoro di primissimo ordine colla degustazione dei prodotti prelibati della Perugina, esibiti a prezzi di poco costo. Chi non vorrà preferire quotidianamente la breve e deliziosa passeggiata con una meta così attraente? E' opportuno anche rammentare, che da Rapallo e da S.ta Margherita vi è ogni mezz'ora un ottimo servizio pubblico di autobus di andata e ritorno, e che il prezzo della corsa per S. Michele è di cent. 65.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Internazionale* in P. Garibaldi.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 5 Gennaio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.65 — su Londra (una sterlina) 92.63 ½ — su New York (1 dollaro) 19.08 ½ — su Svizzera (100 franchi) 367 ½ — su Spagna (100 pesetas) 311.60.

Vendesi

a Rapallo in ottima posizione centralissimo e grandioso appezzamento di terreno in parte fabbricato. Per schiarimenti rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

REALE. — Stasera e domenica (solo matinée) *Notte di capodanno*, bizzarra, originale, travolgente superba cinematografia che si snoda attraverso la mirabile interpretazione di un attore di cartello; Montebleu. Novità cinematografica che documenta il progresso di questa industria attraverso i tempi e le epoche.

....

EDEN. — New York la città ciclopica con i suoi dollari e le sue lagrime, la città titanica che sembra scagliare contro il cielo le cime dei suoi «buildgins», la città cosmopolita nelle cui strade rutila la folla più eterogenea, la città curiosa, paurosa, strana, fantastica: *New York* con il lusso sfrenato di Broadway e la miseria paurosa di East Side. Riccardo Cortez, Estelle Taylor, Lois Wilson interpretano stasera e domani questo capolavoro.

Lunedì *Agonia di Gerusalemme*, lavoro drammatico che si svolge attraverso i luoghi santi. Martedì *La ragione è della donna*, eccezionale interpretazione di Irene Rich. Mercoledì *Nel turbine di Parigi*, superfilms emozionante della città del piacere, interprete Lil Dagover. Giovedì *Teresa Raquin* film tratto dal celebre romanzo di E. Zola. Passionale vicenda, successo clamoroso.

PRO FAMILIA. — *La bella vendeuse*. Norma Shearer è certo la attrice prediletta da tutti: è graziosa, è bella, è simpatica nella sua semplicità. Sabato, domenica e lunedì al Pro Familia interpreta la sua più bella commedia *La bella vendeuse*, elegantissimo film, che forse non ci dice nulla di nuovo, ma che si impone per la sua semplice grandiosità. Le signore vi troveranno l'eleganza, gli uomini la bellezza: tutti si diverteranno essendo il vero film dell'Epifania.

E' annunciato intanto il più grande lavoro di Emilio Jannings: *Nel gorgo del peccato*.

Nuovo negozio

Il negozio di profumeria e parrucchiere per signora posto in via Cairoli, di proprietà del sig. Pasetti, è stato rilevato dai sig.ri Pozzuolo di Firenze e Tonfoni di Montecatini che, pratici della professione ed esercendo già altri primari locali del genere, si ripromettono di portare a questo di Rapallo tutte quelle innovazioni moderne che renderanno il negozio preferito sopra ogni altro.

Il negozio verrà specializzato esclusivamente per signora con parrucchiere manicure, ondulazioni, massaggi ecc. La rinomata ditta Spiccioni di Pescia Lucca curerà l'artistico installamento delle vetrine.

Ai sig.ri Tonfoni e Pozzuolo i migliori auguri di prosperosi affari.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

C. S. Ruentes

Comunicato

IL CONSIGLIO DIRETTIVO esaminata la posizione finanziaria del Circolo; considerata la necessità impellente di provvedere nuovi fondi che permettono il proseguimento dei campionati prima divisione, riserve, allievi attualmente in corso; richiamandosi a quel spirito di sacrificio che deve immedesimare i soci che desiderano vedere trionfare i propri colori e le proprie squadre sportive

delibera:

Le quote sociali di ogni singolo socio ordinario sono elevate da lire due a lire cinque mensili.

I soci dovranno sportivamente uniformarsi alla decisione e provvedere tempestivamente ed anticipatamente al pagamento loro spettante.

Affine regolarizzare il servizio di riscossione e per evitare l'accumularsi di mensilità inesatte è stato provveduto alla nomina di un nuovo collettore nella persona del sig. Giovanni Solari nelle cui mani ogni socio verserà mensilmente la sua quota previo rilascio di regolare ricevuta.

La segreteria del Circolo provvederà perchè le ricevute siano staccate mensilmente.

I soci in arretrato di due mesi sul pagamento delle quote verranno radiati per morosità. *La Direzione.*

Le partite di domani

Asti: Astigiani - Ruentes
Pisa: Pisa - Sestri
Acqui: Acqui - Viareggio
Ventimiglia: Ventimiglia - Cornigliano
Spezia: Spezia - Carrara
Lucca: Lucchese - Savona

(La partita Fratellanza - Rivarolo si è svolta il giorno 30 col risultato 5 a 3).

Che la partita di Asti debbe segnare una nuova era per la squadra di Rapallo è nell'attesa - e nella convinzione - dei più. Mettiamo subito in guardia contro le facili illusioni. La squadra astigiana, se in queste ultime partite sembra abbia perduta un po' di quella efficienza che già la fece diretta competitrice dello Spezia, non è poi ancora alle mercè di nessun avversario. In casa propria, di fronte al pubblico che le è stretto attorno appassionatamente sapendola composta di concittadini, son pasticci per tutti. L'Asti è tra le poche squadre, se non l'unica, che con risolutezza fascista abbia volto al puro dilettantismo ogni sua attività.

La partita è perciò attesa col più vivo interesse dalle due città, perchè ambedue attendono dalla propria squadra una prova decisiva. Dal cozzo e da questa attesa scaturirà una partita combattutissima che non concederà tregua per tutti i 90 minuti.

Non sappiamo se la squadra astigiana avrà delle innovazioni da portare alla sua squadra col 1929, il dilettantissimo le taglia il volo verso qualche giocatore di classe. Per contrasto Ruentes includerà proprio domani i tre nuovi acquisti che dovrebbero ridonarle un posto al sole. Non ci è nota la formazione ruentina ma crediamo che essa non si staccherà da questa: Moretti — Vellani, Cattaneo; Balbi, Locatelli, Barale; Caraffa, Oliva, Cò, Rapetti, Bergamino. Se Balbi, come si spera, sarà presente, la linea mediana presenterà una baluardo difficile per l'Asti non solo ma anche l'attacco dovrebbe finalmente marciare con quella speditezza e potenza ripetutamente invocate. L'assaggio di Bergamino ad ala (la sua posizione è mezz'ala) sarebbe giustificato perchè qualora egli non fosse totalmente in forma, la squadra subirà meno danno, e l'attacco rimarrà egualmente collegato nei quattro uomini che ormai hanno disputate assieme parecchie partite.

Ed ora vada al Ruentes ogni augurio. Possa Rapallo sportiva ricevere su i fili del telefono la lieta novella.

L'Unione va a Pisa dove troverà ferro. La sua ultima disavventura potrà darle il là per riprendere lo slancio ma è certo che i pisani non concedono remissione all'avversario che si lascia imbrigliare dal loro giuoco focoso. Ad Acqui il Viareggio potrebbe anche passare, sia pure a costo di parecchi stenti, ma altrettanto non potrà sperare il Cornigliano che pagherà il pedaggio alla Ventimigliese. A Spezia vittoria locale. Ci vorrà un arbitro dai buoni nervi per dominare e le squadre e il pubblico che portano eguale caldo temperamento, ma gli aquilotti vinceranno gli azzurri. A Lucca il Savona - che non ha mai perduto una partita fuori casa - potrà ripetere l'exploit che non stupirebbe poi tanto perchè la squadra ha in sè le doti necessarie per pretendere tanto.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia . . .	11	8	2	1	28	12	18
Fratellanza	12	6	3	3	28	17	15
Savona. . .	11	4	5	2	17	13	13
Pisa	11	4	4	3	15	13	12
Viareggio .	11	2	8	1	9	8	12
Astigiani .	11	4	4	3	16	15	12
Lucchese .	11	5	2	4	16	16	12
Ventimiglia	11	4	4	3	20	20	12
Sestri. . .	11	3	5	3	13	13	11
Carrarese .	11	4	3	4	15	16	11
Cornigliano	11	4	1	6	10	13	9
Rivarolese.	12	2	3	7	18	26	7
RUENTES	11	1	4	6	16	25	6
Acqui. . .	11	2	2	7	13	27	6

Le partite amichevoli

Ruentes - Codogno 5-3

Fra le squadre scese quest'anno a Rapallo, sia in amichevole che per campionato, quella di Codogno è certamente fra le buone. Il suo giuoco tecnicamente pregevole, possiede i canoni di una vera scuola.

L'attacco è ottimo sia individualmente che collettivamente, e la stessa cosa si dica della linea mediana. Buoni i terzini, meno il portiere, e questo può spiegare il perchè il Codogno con una prima linea micidiale come quella allineata a Rapallo, non abbia una buona classifica.

Ruentes, d'altra parte, sfoggiando la sua foga, se non sempre tecnica, sovente redditizia, ha contenuto l'avversario con la sua linea mediana forte dei due nuovi acquisti Locatelli al centro e Barale I sinistro. Nell'attacco qualche falla, nella difesa pure, nel portiere un... brio giustificato dalle feste.

La partita ha avuto un ritmo veloce. Parecchie azioni dei codognesi specie, quando la palla era in possesso della mezz'ala sinistra, hanno mandato in visibilio e riscosso calde approvazioni.

E' Ruentes che inizia i goals con un penalty calciato da Caraffa, attualmente in bella forma. I celesti pareggiano poco dopo con Ciceri, che raccolto un traversone della destra scaraventa fulmineo in goals. Piccone marca poi sorprendendo da pochi metri, in una mischia, il portiere ospite, ed Olivini aumenta il bottino ruentino, mentre Codogno segna ancora con Gorla. Nella ripresa i codognesi ottengono il pareggio con Bartolini, ma poi Rapetti consecutivamente dà la vittoria alla sua squadra.

Corniglianese - Entella 2-0

CHIAVARI, 30.

Domenica scorsa sul campo di Via Raggio si è svolta una partita amichevole tra la squadra concittadina e la Corniglianese, concorrente al campionato di prima divisione. La partita ha deluso il numeroso pubblico dato che l'Entella è scesa in campo con cinque riserve, le quali hanno cercato di sostenere con onore il posto loro assegnato, ma ancora nuove e non del tutto rotte alle astuzie del giuoco hanno lasciato un po' a desiderare specialmente De Ferrari II che avrebbe potuto rendere maggiormente se avesse giuocato con minor precipitazione; infatti non seppe usufruire di magnifici passaggi fattigli da Gatti e da Botti trovandosi sempre fuori posizione. Quantunque la Corniglianese abbia vinto non ci è apparsa quella squadra tecnica come altre volte si è rivelata e non è riuscita ad avere un netto predominio sulla squadra concittadina che pur mutilata ha saputo resistere e talvolta anche minacciare seriamente la rete avversaria. Si distinsero dei nero scudati Ghio, Buggi e Delucchi.

Campionato ligure riserve

Partite di domani

Rapallo: Ruentes - Spezia
Bolzaneto: Italia Nuova - Rivarolo
Genova: Genova 1893 - Entella
Riposa: Sestri Levante.

E' l'ultima giornata del girone d'andata. Il pubblico di Rapallo è chiamato ad una interessante partita data l'ottima composizione della squadra spezzina.

*

A proposito del pubblico di Rapallo, ci si permetta una chiara parola di biasimo. E' la seconda volta che, sebbene in tono diverso, siamo costretti ad inferire contro di.... noi, ma lo facciamo tanto più volentieri in quanto è meglio parlare dei propri che non degli altrui affari. Il pubblico «rapallese» zittisce, deride, schernisce le proprie riserve quando giuocano e sbotta poi in una prolungata esclamazione di.... soddisfazione quando cedono il campo alla prima squadra. Domandiamo se è questo il modo di incoraggiare i giocatori che dovranno sostituire negli anni prossimi quelli ora importati. E si dimostrano... spiritosi!!! proprio quelli che sulla piazza sbraitano che nella prima squadra i rapallesi si contano su tre dita, che è una vergogna ecc. Chiediamo perciò ai «colpevoli» una più dignitosa valutazione della propria persona, del proprio contegno antisportivo ed un benefico risparmio del fiato sprecato così a sproposito. Le riserve sono riserve e quindi non si può pretendere da esse nulla di eccezionale. Hanno bisogno di imparare ed appunto per imparare, giuocano. Ma giuocando debbono sentirsi incoraggiate e non derise e motteggiate. A questo modo, l'anno prossimo, nella prima squadra avremo ancora undici «estranei» e saranno proprio gli appassionati a toglierci l'arma per.... spararci contro, se invece di incoraggiare le riserve continueranno a disprezzarle dimostrando nessun attaccamento verso il Circolo Sport. Ruentes, chiamato a sopportare annualmente onerosissime spese appunto per la mancanza di buoni giuocatori locali.

La classifica

Girone B: Genova 1893 m. 5, p. 10; Rivarolese m. 5, p. 8; Entella m. 5, p. 5; Spezia m. 4, p. 4; Sestri Levante m. 6, p. 4; Italia Nuova m. 4, p. 4; Ruentes m. 5, p. 3.

IL CONCORSO PRONOSTICI

Classifica a tutto il 5 Gennaio

Scheda n. 11: pervenute 199

Premio settimanale: Cò Fiore, Via Vitt. Em. Rapallo con 9 punti, indovinati esatti i risultati: Ruentes-Ventimiglia 3-1, Viareggio - Asti: 3-1, Carrara - Savona: 2-4. Ritirare il premio presso la nostra Tipografia.

P. 52: Frixione Andrea Rapallo.
P. 51: Revello Pietro S. Margherita, Canessa Luigi Rapallo.
P. 49: Caraffa E., Caraffa F.
P. 48: Lavezzari R., Dell'Elmo L.
P. 47: Tassara I., Pastorino G.
P. 46: Macchiavello P., Costa A.
P. 45: Devoto A., Civinini G.
P. 44: Scazzola F., Gianotti A., Campodonico A.
P. 43: Macchiavello N.
P. 42: Besagno G.B., Rocchi G., Pendola E., Noziglia G., Canessa U. Via Monti 25.
P. 41: Erbisti M., Debernardi N., Bradano E., Barlaro L.
P. 40: Sacchi A., Castruzzo P., Aste Andrea.
P. 39: Sciaini G., Canessa U. Via Avenaggi 4, Chighizola F., Bocchino G., Ballerini A., Azzini G.
P. 38: Tassara G., Scazzola V., Maino R., Dall'Oglio P., Capriccioli A., Cuneo F.
P. 37: Scazzola A., Santarelli E., Orecchia G.B., Bernardini G.
P. 36: Sassoli P., Pegli G., Pendola V., Macchiavello M., Mancini P., Cò F., Camanini G., Brignardello M., Aste Andrea.
P. 35: Violani D., Pucciarini G., Noziglia V., Ghilini S., Furione I., Canova A., Calcagno G., Casareto T., Barbagelata G., Betti A.
P. 34: Vinelli C., Pendola F., Canepa C., Campodonico G., Brignardello P.
P. 33: Rebutti G., Petri N., Noziglia U., Castruccio B., Alessandri R.
P. 32: Ravera M., Peirano T., Cini M., Barlaro M.
P. 31: Sacchi M., Orecchia L., Lezoli B., Canepa E., Cordano E., Boccoleri M.,
P. 30: Grondona G., Cini G., Castruccio M., Casareto A.
P. 29: Santi L., Sernagiotto V., Nicolaini M., Gasparini E., Bottaro T.
P. 28: Truffa E., Tassara G. M., Oneto B., Ottonello G., Orezzoli F., Orecchia M., Marangoni L., Capriccioli U., Boero R.
P. 27: G. Botto A.
P. 26: Vassallo D., Vassallo P., Revello A., Rovai A., Pucci A., Ghina E., Devoto A., Cuneo A., Chiodi G., Bixio A.,
P. 25: Zampolli M., Sbarbaro A. Rocca S., Macchiavello G.B., Macelloni A., Figallo A., Devoto G., Cigalini V., Cigalini L.
P. 24: Bonazzi G., Besassa G., Banfi G., Bottino G.
P. 23: Carrara C.
P. 22: Pucci D., Giuntini O., Fumel A., Crovo A.
P. 21: Pitto A., Pendola A., Lipari E., Gardella G., Canepa G., Betti A.
P. 20: Revello G., Polgati A., Canessa L., Crimi A., Baisi A.
P. 19: Tassara M., Rocca L., Neri U., Figallo L., Cichero A.
P. 18: Passalacqua P., Macera U., Moggi M., Bertelli L.
P. 16: Petter G., Giangrande B.
P. 15: Macera G., Diena M.
P. 14: Vogliolo G., Rosettani A., Devoto G., Diena A.
P. 13: Fois E., Depinto G., Botto E., Baria P.
P. 11: Solari D., Romano F., Revello F., Corradini A., Bartolozzi G.
P. 11: Boitano G., Balzarini F.
P. 10: Vinelli L., Sudano F., Cordagno G.
P. 9: Zumofen F., Vallebella E., Rosettani E., Bergamasco R.
P. 8: Corbellini S., Canessa M.
P. 7: Cariola M., Anessini S.
P. 6: Pittaluga S., Caldarini G.
P. 5: Devoto L., Collina M.
P. 4: Zoppi A., Saini P., Rebutti T., Giangrande U.
P. 3: Vinelli E., Petter A., Orecchia D., Brignardello L.
P. 2: Rocca E., Grassi A., Cò I.
P. 1: Lugli E., Barbieri L.

POSTA DEL CONCORSO. Annullate due schede giunte senza nome. Campodonico Alfredo: sta bene, 41 punti. Bottaro Tomaso: nella scheda 8 avete scritto Riv. - Corn. 1-1, mentre il risultato fu: 1-2, nella scheda 9 il risultato fu Corn. - Lucca fu 3-2 e non 2-1 come avete scritto. Non vi compete perciò alcun punto.

Scrivere sempre per primo il cognome.

Essendo stata giocata il giorno 30 la partita Fratellanza-Rivarolo, sulla scheda numero 12 che deve esserci consegnata entro stasera, verrà annullato detto risultato. La scheda rimarrà valida per tutti gli altri incontri, che si disputeranno domani.

La scheda è in sesta pagina.

La seconda divisione

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Vogherese.	9	6	2	1	24	5	14
Entella. . .	9	5	3	1	18	7	13
Vado	9	5	3	1	19	11	13
Imperia . .	9	3	4	2	13	13	10
Terni. . . .	9	3	3	3	12	12	9
Grif. Aus. .	9	4	1	4	13	17	9
Fiorente . .	9	3	3	3	9	14	9
Genovese .	9	3	2	4	10	18	8
Tigullio . .	9	2	3	4	9	12	7
Spes	9	1	4	4	10	16	6
Italia Nuova	9	2	1	6	13	19	5
Pontedec. .	9	1	3	5	9	15	5

Terni - Tigullio: 2-0

Dalla partita coi grigi del Terni la Tigullio ne è uscita nettamente sconfitta; e, d'altronde, nelle precarie condizioni d'inquadratura in cui si trovava e cioè mancante di quattro titolari di prima squadra, e dinanzi a un'avversaria alquanto decisa nel suo gioco; era prevedibile un'insuccesso. Tuttavia, se gli uomini di Viale non avessero abusato del gioco pesante e scorretto, e l'albitro sig. Gandolfo del G. S. Spa di Torino, avesse maggiormente ponderata la decisione, di espellere il centro sostegno arancione a sette minuti dall'inizio, forse dicevo, la partita poteva avere un'esito più corrispondente al valore delle due contendenti. Ma purtroppo l'eccessiva animosità del Terni, proteso con tutte le sue forze, a raggiungere un successo che temeva di perdere, e la tenace resistenza posta per tutta la prima ripresa dagli uomini di Agrifoglio, diedero alla partita il carattere di una vera battaglia, a tutto scapito del bel gioco.

Nel primo tempo la Tigullio rimasta con dieci uomini per l'espulsione di Giovanelli resiste magnificamente ai continui attacchi dei grigi, sopportando i continui «corpo a corpo» poco curati dall'arbitro. Chiusa la prima ripresa zero a zero, nella seconda, la lotta si fa ancora più viva ed in seguito a due mischie sotto la rete tigullina il Terni, favorito pure da un forte vento, ottiene i due goals che le assegnano la vittoria, con immensa soddisfazione del pubblico.

Sul finire della partita, l'arbitro mandava agli spogliatoi un giocatore del Terni colto in flagrante a distribuire fraterni calci agli avversari.

Le squadre giocarono nella seguente formazione:

Tigullio: Cigolini - Macchiavello, Tagliavacche - Rebutti G., Giovanelli, Cattoni - De-Bernardi, Pastine, Agrifoglio I, Traverso, Agrifoglio II.

Terni: Fontana - Farina, Calzolari - Viale, Santa Rosa, Pagliucca - Pensierini, Marinoni, Cevenini IV, Dumas, Conenna. V. D.

I risultati del girone A

* Terni - Tigullio: 2-0
* Fiorente - Grifone Ausonia: 2-0

La giornata di ricupero si è svolta senza nessun fattore di sorpresa. Terni e Fiorente riprendono posizione accanto al Grifone Ausonia. Chi è uscita male dall'incontro del 30 è stata certamente la Tigullio, malsicura ancora alla quota dei 7 punti.

Le partite di domani

Teglia: Genovese - Tigullio
Chiavari: Entella - Terni
Voghera: Vogherese - Pontedecimo
Imperia: Imperia - Italia Nuova
Genova: Fiorente - Spes
Genova: Grifone Ausonia - Vado

Al Pontedecimo è preclusa ogni via di successo sul campo della compagine lombarda, mentre l'Imperia parte con tutti i favori del pronostico contro gli ospiti nero-lilla. Il Fiorente non stenterà a piegare lo Spes, dopo la vittoria sul Grifone. Il quale a sua volta accogliendo i vadesi dovrà porre ogni cura nel difendersi con onore dai colpi d'ariete di un quintetto guidato da un superbo costruttore d'attacchi.

I chiavaresi impegnati coi grigi spezzini non dovrebbero sudar fatica per regolarli a loro piacimento. Potrà la forza di penetrazione degli avanti manovrata da una concessione tecnica elevata, aver ragione di una squadra estremamente decisa, protesa con scatti fulminei in profondità sulla via della porta? Noi crediamo che lo stile di gioco dei neri più saldi ed omogenei nei vari reparti, avrà campo di rispondere facilmente all'interrogativo.

Gli arancioni al loro terzo pellegrinaggio consecutivo; avranno battaglia dura. I ritorni di Muscinelli e Ghigliotto in squadra apporteranno nuovo vigore alla formazione precaria di domenica scorsa. Ma il compito più pesante sarà domani della linea di sostegno, come i propositi volitivi di affermazione lasciano intendere.

L'incontro più equilibrato e più accanito della decima giornate, avrà per posta domani per i sanmargheritesi l'uscire dalle acque infide delle posizioni di coda, e per i nero-azzurri il fine di poter riprendere contatto col quartetto di testa. Ecco perchè desistiamo dal formulare un pronostico, sia pure dei più riserbati.

Sportivi fatevi soci del C. S. Ruentes.

Campionato allievi

Partite del giorno 6 gennaio

Rapallo: Ruentes - Sestri Levante
Spezia: Spezia - Tigullio

Domani riprenderà il torneo ... stico degli allievi, non meno desideroso degli anziani di combattere con entusiasmo per i colori sociali. Ai ... ed allo Spezia, vanno naturalmente i favori del pronostico.

La classifica

Spezia p. g. 1, p. 2; Sestri Lev. p. g. 1, p. 2; Tigullio p. g. 2, p. 2; R... p. g. 2, p. 0.

DANZE
ULTIME NOVITÀ - LEZIONI PRIVATE
Maestro G. OVAZZA e SIGNORA
RAPALLO - CORSO ITALIA, 1
O PRESSO IL DANCING EDEN PALACE
Si danno lezioni a domicilio

COTILLONS 'OVAZZA'
CREAZIONE PROPRIA, MASSIMA ORIGINALITÀ
RAPALLO - CORSO ITALIA,

Canti Fascisti
MARCIA
Composizione di ERNESTA GOTUZZO
In vendita presso:
CARLO CANESSA
Corso Regina Elena, Rapallo

Mobili lusso urgenza vendo
Letto ottone nuovissimo rete, mogano massiccio comodini, armoire luce a tre scompartimenti comò grande luce. Rivolgersi incaricato: Maglieria Corso Roma, 9 primo piano - Rapallo.

AVVISI ECONOMICI

Occasione vendesi macchina ... Pavoni gigante, buonissimo stato, a ... jours, ecc. Rivolgersi Agenz. Tigullio.

Ventisettenne ex guardia fina... occuperebbesi ovunque chauffeur guardiano notturno casa privata. Belley ... baldo, Salita Battistine 10A Genova.

Buona occasione vendesi Remington nuova. Bargagliotti, Piazza Erbe ... Genova.

Visitate, Via Palestro 4, in Santa Margherita Ligure grande assortimento di cesti, cestini, borse di rafia e ... sca, giocattoli in vimini nonchè ... gali Befana.

Ondulatrice, manicure, applicaz... lunga pratica occuperebbesi prim... salone. B. Orsini 6 Via Boccaccio, ... renze.

Rassegnato in Dio, confortato dalle Benedizioni speciali di S. S. Papa Pio XI e di S. E. il Vescovo di Terni, chiudeva oggi alle 14,30 ... onorata esistenza

Macchiavello Gerolamo
fu G. B. - d'anni 76

I figli dottor Giovanni, Nan..., Leonilda col marito Geom. M. C...sotto, Emilia col marito Avv. L...gi Boccoleri, la sorella, i cognat... nipoti dandone il triste annuncio chiedono suffragio di preghiere per l'anima eletta del Caro scompars...

I funerali avranno luogo lunedì c. m. ore 10 partendo dalla abitazione dell'Estinto in Corso Umberto n. 8 per la Collegiata Basilic...

Il presente serve di partecipazione personale.

Rapallo, li 4 Gennaio 1929, ...

CINEMATOGRAFI

Reale
Il film della bizzaria
Il film più originale
Notte di Capodanno

Eden
Il film della città tentacolare
Il film dell'oro e della miseria più grande
con RICCARDO CORTEZ
(l'uomo dei grandi films)
NEW-JORK

Questa sera e domani

La stampa sportiva e il Regime

Nel suo lapidario discorso ai direttori di giornali quotidiani, il Duce ha fissato con la lucidità e la forma consueti il compito, o meglio la «missione», che incombe alla stampa in Regime Fascista, se essa vuole, e non potrebbe essere diversamente, riuscire degna della profonda rivoluzione ed evoluzione operata in tutti gli strati della Nazione.

Essere degni, e quindi utili, al Regime non è impresa molto facile per quanti, giornalisti e scrittori, impararono a conoscerlo ed apprezzarlo, se non ancora a comprenderlo, un pò tardi, e magari sotto lo stimolo delle contingenze più che per un moto prettamente spontaneo della mente e del cuore.

Per noi vecchi fascisti è un altro paio di maniche, e non abbiamo aspettato il discorso — ma non sarebbe più esatto chiamarlo sermone? — del Capo del Governo per renderci conto di quanta libertà veramente libera, potessimo disporre nello svolgimento della nostra opera giornalistica. Per noi fu sempre pacifico, della teoria e nella pratica, che «tolte le questioni strettamente politiche e le altre che sono fondamentali della Rivoluzione, per tutte le altre questioni la critica può liberamente esercitarsi»; e crediamo d'averne dato più d'una prova.

Seguendo questo principio fondamentale, il Duce ha detto:

«*Nel campo dell'arte, della scienza e della filosofia la tessera non può creare una situazione di privilegio o di immunità. Come deve essere permesso di dire che Mussolini come suonatore di violino è un dilettante molto modesto, così deve essere permesso di obiettivamente giudicare l'arte, la prosa, la poesia, il teatro, senza che sia un «veto» per via di una tessera più o meno retrodatata. La disciplina di partito qui non gioca. La Rivoluzione qui non centra. Quando uno chiede di essere giudicato come poeta, drammaturgo, pittore, romanziere non ha il diritto poi di richiamarsi alla tessera se il giudizio gli è sfavorevole.*

Un tizio può essere un valoroso fascista e anche della prima ora, ma come poeta può essere un deficiente. Non si deve mettere il pubblico nell'alternativa di passare per anti-fascista fischiando, o di passare per stupido o vile plaudendo a tutti gli abbordi letterari, a tutti i centoni poetici, a tutti i quadri degli imbianchini. La tessera non dà l'ingegno a chi non lo possiede».

Parole inequivocabili, e non crediamo di dar loro un'interpretazione arbitraria, nè, di forzare il pensiero del Capo del Governo, estendendole al campo dello sport. Se il Duce ha voluto che all'adunata romana partecipassero anche i direttori dei quotidiani sportivi, segno è che ha riconosciuto non solo l'importanza dello sport ai fini nazionali, chè per ciò non occorrevano altre prove, ma più specificamente quella della stampa sportiva; la quale, per molti che la esercitano da alti pulpiti, non è una cosa seria, e pecca largamente di quel «barzinismo» ridatario che il Duce ha recisamente stigmatizzato.

Anche in questo campo, evidentemente, sono troppi i pavidi che credono di non poter permettersi che la cortigianeria, quando non si rifugino in silenzi che per essere compiacenti riescono nocivi alla buona causa sportiva. Lasciate pure, egregi giornalisti sportivi, che qualche campione più o meno autentico strilli per una tiratina d'orecchi che gli avete dato, o perchè non credete di tacere la sua decadenza: lasciate che sbraiti quanto vuole, e tirate dritto per la vostra strada, che se Mussolini ha detto che «la tessera non dà l'ingegno a chi non lo possiede» potete ritenere per certo che essa non dà nemmeno i *récords* allo sportivo che non li sa raggiungere, o la capacità al dirigente che sino ad ieri, e mettiamo l'altro ieri, non sapeva che fossero i tre pali che formano il *goal*.

Schiettezza e serietà anche nel giornalismo sportivo: ecco l'ordine che promana dal discorso storico del 10 ottobre.

Schiettezza: cioè dir chiaro quel che si pensa su questa o quella questione d'organizzazione sportiva, senza badare che si pestano i calli al tale o tal'altro dirigente.

Naturalmente bisogna avere, per farlo, una sensibilità sportiva fascista, cioè in armonia col clima attuale della Patria; altrimenti si rischia di commettere la *gaffe* di quel tal scrittore di quotidiano sportivo, che su uno degli atti più esemplari e salutari di morale sportiva che siano mai stati compiuti, si credette in dovere di lacrimare i se e i ma del suo ingombrante e inguaribile «barzinismo».

Mussolini ha detto: «*Non servono il Regime coloro i quali si abbandonano al lusso del cantonismo generico, del moralismo irresponsabile che riguarda tutti e nessuno, mentre in siffatta materia, per vie pubbliche o coperte, bisogna precisare fatti e nomi, onde sia possibile provvedere in tempo. Non servono il Regime coloro i quali non controllandosi negli articoli, nelle informazioni, nelle notizie, nei giudizi sugli uomini, forniscono alimento alla causa degli avversari*».

Trasportiamo l'esemplificazione sul terreno sportivo: corridori, saltatori, ciclisti, calciatori, ecc. ecc. hanno tutti una meta ben precisa, un obbiettivo più o meno arduo da colpire.

Perchè il giornalista sportivo dev'essere diverso dai «suoi» campioni? Anch'egli deve bandire dalla sua penna «il moralismo irresponsabile che riguarda tutti o nessuno» per seguire la vita diritta e salutare delle affermazioni esplicite, delle individualizzazioni necessarie. Questo o quel dirigente non va, ed il giudizio negativo è il frutto di un'ossevazione attenta e spassionata della sua opera? Si potrà tranquillamente scrivere, nei modi leciti, che conviene cambiarlo; come è stato fatto, del resto, anche in quest'ultimi tempi, per un'agenzia parastatale, per un ente aeronautico, per una società di commediografi.

Quei giornali che ne parlarono avevano perfettamente ragione; non agirono che nell'interesse di tutti, e le loro richieste, lontane da qualunque parentela con le famose campagne diffamatorie della stampa demo-liberal-massonica, furono convenientemente valutate e poi accolte dalle superiori gerarchie.

Perchè il Regime, in nessun campo, non ha debolezze per nessuno; e per risultare veramente degna, la stampa sportiva dovrà proporsi di finirla, cessando di essere schiava di tanti reucci di cartapesta, e di profondere a' loro piedi i fiori d'una rettorica da scoletta elementare.

«Barzismo» in ritardo, che può fare il paio con le tessere retrodatate.

(da «Lo Sport Fascista»).

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Già altre volte abbiamo fatto appello insistentemente ai nostri lettori affinchè si abbonino, e questo invito lo ripetiamo oggi, nell'annunciare che per il 1929 avremo con tutta probabilità a disposizione una intera pag. dove potremo occuparci estesamente della nostra città e dei problemi che più davvicino le interessano. Gli amici dunque cerchino di coadiuvarci per cooperare a farci raggiungere quanto agogniamo, abbonandosi e diffondendo il MARE. Il prezzo d'abbonamento è irrisorio e l'artistico regalo del calendario con blocco giornaliero riduce ancora la cifra. Infatti il calendario costa da per sè in qualunque cartoleria almeno cinque lire e quindi, essendo il prezzo d'abbonamento annuo di lire 15, chi si abbona viene a spendere effettivamente solo 10 lire. PER FACILITARE GLI ABBONAMENTI IL NOSTRO UFFICIO RESTA APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 16.

Chiavaresi, abbonatevi al MARE.

«L'albero di Natale» nell'asilo Infantile

Il 22 corrente alle ore 14, si è svolta nel salone dell'asilo infantile la consueta festa dell'«Albero di Natale». In fondo della vasta sala venne collocato un albero di pino guernito egregiamente - a cura di gentili signore e signorine sempre sollecite delle feste a pro dell'infanzia - di una infinità di giocattoli, dono cospicuo della sig.ra Margherita Campodonico. Vicino all'albero era disposto un grazioso presepe, lavoro gentile delle reverende figlie della Carità addette all'asilo. Per impegni professionali non ha potuto presiedere alla simpatica cerimonia il Commissario Prefettizio alle Opere Pie prof. dott. Attilio De Martini, il quale si è fatto rappresentare dall'egregio signor Riccardo Bancalari, membro della commissione di vigilanza del pio istituto. Intervennero alla festa: l'Ill.mo Commissario Prefettizio al Comune di Chiavari cav. Salvatore Brignardello, il Giudice Pretore cav. avv. Emanuele Balestra, il Segretario Politico del Fascio locale Generale comm. Giacomo Casana, la Signora Egle Ravenna e la Signorina Betty Ghio Patronesse dell'asilo, il cav. Francesco Badaracco, membro della commissione di vigilanza e numerose sig.re e sig.ne, di cui ci sfugge il nome. Un indovinato programma è stato eseguito felicemente dai vispi ed intelligenti bambini, all'uopo preparati dalle reverende Suore e dalle insegnanti dell'asilo. Al termine della festicciuola si fece la distribuzione ai bimbi di ben 260 giocattoli e di altrettanti panini dolci, graziosi doni, i primi della sig.ra Egle Ravenna e della sig.na Betty Ghio; i secondi dell'avv. Luigi Daneri. La cerimonia ha lasciato il più suggestivo ricordo specialmente in mezzo alle mamme dei nostri cari bimbi.

*

Il sig. Juan Podestà, membro della commissione di vigilanza, ha poi consegnato l'offerta cospicua di lire 500 al Commissario dell'asilo, prof. De Martini, che esprime al generoso oblatore pubblici ringraziamenti, estensibili a quanti concorsero con doni e con l'opera propria alla felice riuscita del trattenimento.

Avviso di fiera

La solita annuale fiera di S. Antonio avrà luogo per le merci nei giorni 17, 18 e 19 c. m. La stessa si terrà per le merci in Piazza Carlo Alberto, Via Rivarola, Piazza XX Settembre e Corso Garibaldi e pel bestiame si terrà in Corso Mazzini e Corso Assarotti.

Per il centenario delle Gianelline

Il 10, 11, 12, 13, 14 gennaio si svolgeranno solenni festeggiamenti in ricorrenza del centenario dell'«Istituto delle Figlie di N. S. dell'Orto» (Gianelline) nella casa di fondazione (Conservatorio alla Marina). Giovedì dieci gennaio: al mattino Messe lette e solenni, alle ore quindici Vespri solenni in musica cantati dal rev.mo can. G. B. Bonfiglio, discorso di circostanza del rev.mo dott. Soracco Angelo e benedizione. Venerdì undici gennaio: ore sei e sei e trenta Messe lette - ore sette Messa della Comunione Generale celebrata dal rev.mo mons. Soracco Pietro, Vicario Generale - ore dieci Messa solenne in musica celebrata dal rev.mo can. Erminio Storace - ore quindici Vespri solenni in musica cantati dal rev.mo Sabatini Ernesto, discorso di circostanza tenuto dal rev.mo can. Felice Copello e benedizione. Sabato dodici gennaio: ore sei Messa della Comunità celebrata dal rev.mo prevosto Marinetti Luigi - ore sei e trenta Messa letta celebrata dal rev.mo can. Giovanni Sanguineti - ore sette Messa della Comunione Generale celebrata da mons. Roberto Vinelli - dalle sette e trenta alle dieci celebrazione di Messe dei RR. Sacerdoti che volessero onorare la predetta ricorrenza - ore dieci Messa solenne in musica celebrata dal rev.mo Bacigalupo Francesco, arciprete in S. Giovanni - ore quindici Vespri solenni in musica cantati dal rev.mo can. Giovanni Cafferata, discorso del rev.mo can. L. Sanguineti e benedizione.

Ringraziamenti

Il Commissario Prefettizio alle Opere Pie cittadine esprime pubblici ringraziamenti: alle munifiche signore Egle ed Aurelia Ravenna che hanno versato anche quest'anno nell'imminenza delle feste natalizie la generosa offerta di mille lire a favore dell'Ospedale Civile, al sig. Carlo Servente (dimorante a La Plata (Repubblica Argentina) per l'offerta di lire duecento fatta all'Ospedale Civile, alle gentilissime signore Egle e Aurelia Ravenna per l'oblazione di lire cento fatta all'Istituto Bancalari-Artigianelli per l'albero di Natale, all'anonimo che ha versato lire cento nella cassetta delle elemosine esistente alla porta esterna dell'Istituto medesimo, ai signori Emilio e Maria Pinasco per rinuncia a favore dell'Asilo Infantile al rimborso delle obbligazioni n. 51 e 52 di lire cinquanta cadauna, alla signora Annetta Canepa Bacigalupo per gli eleganti indumenti di lana donati all'Istituto Baliatico.

Circolo Rionale "Valentino Coda,,

Il Presidente del «Circolo Rionale Valentino Coda comunica: «Tutti gli iscritti a questo Circolo Rionale sono invitati a mettersi in regola coi versamenti delle quote mensili anno 1928. Si avverte altresì che in ottemperanza alle disposizioni emanate dalle Superiori Gerarchie la tessera per l'anno 1929 non potrà essere riconsegnata ai morosi».

Il Commissario Prefettizio comunica:

che dal primo gennaio 1929 la tariffa pel servizio auto-vetture Chiavari-Lavagna viene fissata come segue: prezzo di corsa L. 0.40 nei giorni feriali e sino alle ore venti — L. 0.50 nei giorni festivi e sino alle ore venti — L. 0.70 servizio serale dalle ore venti alle ventiquattro di ogni giorno.

*

E' depositato nella Civica Segreteria a visura di chiunque possa avervi interesse, e per otto giorni consecutivi a datare dal 3 c. m., l'elenco dei datori di lavoro rappresentati dell'Associazione Regionale Ligure per l'attività del T. T. e N. I. Provincia di Genova, Comune di Chiavari.

*

Sono depositati nella Civica Segreteria, a visura di chiunque possa avervi interesse, e per otto giorni consecutivi a datare dal 27 dicembre u. s., il ruolo dei contribuenti morosi per i contributi sindacali dovuti all'Unione Industriale Fascista della Liguria e il ruolo imposta sul commercio temporaneo e girovago.

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 14.30 sul campo di Via Raggio si svolgerà l'interessantissima partita di calcio per il campionato di seconda divisione tra la squadra concittadina Entella e quella del Terni di Spezia. Per l'importanza dell'incontro si prevede che numerosi accorreranno i *supporters* ad incoraggiare i loro beniamini. Vada agli entelliani il nostro augurio di una fulgida vittoria.

Spettacoli

TEATRO PRO CHIAVARI. - Rappresentazioni straordinarie della Compagnia Fantocci Lirici. Stasera: *Paese dei Campanelli*. Domenica: *La Gheisha*. Lunedì: *Cin - ci - là*.

CINEMA PRO FAMILIA. - Stasera e domani la grandiosa film in 5 atti: *Crepuscolo di gloria*, con Emil Jannings. Seguirà interessantissima *Luce* e comica finale.

CINEMA CENTRALE. - Stasera e domani grandioso capolavoro cinematografico in 5 atti. Seguirà film *Luce* e comica finale.

Indirizzi utili di Chiavari

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani in Tubazioni di Piombo e Gesso.
— Per acqua — Igiene — Riscaldamento —
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali e per gestanti
Apparecchi correttori, ecc., ecc.
MODELLI PROPRII

"LA MERVEILLEUSE,, DI TORINO
Confezioni EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Moda e Novità per Uomo, Signora, Bambini
Esclusività vendita delle Ventriere
"LA BERNE,,

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Date subito un primo soccorso

Scottature, graffiature, tagli e ammaccature dovrebbero essere medicate immediatamente con l'Unguento Foster. Questo rimedio antisettico lenisce ogni dolore e infiammazione e previene la suppuazione. Ottiene il più grande successo nella cura di emorroidi, eczema e di qualsiasi affezione pruriginosa della pelle. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Vendita a credito ed a contanti
MACCHINE SINGER PER CUCIRE
UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

MATEMATICA - FISICA
Preparazione a qualunque licenza
Lezioni in RAPALLO e S.ta MARGHERITA
Dr. Prof. PIERO VARNI
Titolare nelle RR. Scuole Commerciali
Già Professore nel R. Liceo di Chiavari
e Assistente nella R. Università Commerciale di Genova.
S. MARGHERITA - Piazza Vitt. Em., 2-4

A S. MARGHERITA
Il "Mare,, si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.
A CHIAVARI
Il "Mare" si vende presso l'edicola Lanata Piazza Carlo Alberto; Varoncini in piazza XX Settembre; Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto.

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli; sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

SI VENDE IN TUTTI I PAESI
PREMIATO STABILIMENTO CAV. ACHILLE PISANTI - OTTAIANO (Napoli)
RAPPRESENTANTE PER GENOVA E PROVINCIA
ARMANDO LUIGI PITTALUGA - Via Caffaro, 21 - GENOVA

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo - Indoratura - Argentatura - Compra e vendita pietre, oro, argento - Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. - PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Collegio Convitto Vitt. Em. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMICONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

COLLEGIO - CONVITTO STUDENTI
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
OTTICO PATENTATO - OTTICO MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico-oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore o Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascarpe. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Fate réclame su IL MARE - Abbonatevici!

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 2

Il furto dei gioielli

Novella dialogata di GUASCO

PIE. E l'altro dormisempre di tuo fratello dov'è?
GIN. A dormire.
PIE. Questo poi è il colmo.
GIN. Lo hai detto tu che dorme sempre.
PIE. Basta così. Lo voglio vedere.
GIN. E' in giardino.
PIE. A far che?
GIN. A veder passare Poucha.
PIE. E' partita?
GIN. Sembrerebbe!
PIE. Finiscila. E' partita, o non è partita?
GIN. E' uscita con la mamma.
PIE. E sto ad ascoltarti. Lo sei o lo fai?
GIN. Che cosa?
PIE. Lo scimunito.
GIN. Altra parola difficile.
PIE. Mi faresti drizzare i capelli.
GIN. Se li avessi.
PIE. Non ne posso più. (*Fa per uscire a sinistra e batte del muso contro Guido che entra guardando fuori*) Ahi!
G. Tu, babbo!
PIE. Proprio io. Sei orbo?
G. Guardavo fuori.
PIE. Le stelle?
G. Passare il treno.
PIE. E i bagagli? La valigetta preziosa?
G. In treno con i loro proprietarii.
PIE. Chi li ha portati in stazione?
G. Il facchino.
PIE. Tutto in ordine era?
G. Tutto a posto.
PIE. (*con un respiro di sollievo*) Finalmente son partite!
G. Chi?
PIE. (*tra irato e soddisfatto*) Loro, loro, madre e figlia. Troppo chiasso han fatto in tre giorni all'albergo. Han levato la testa da posto anche a voi due.
G. Non è vero.
PIE. Arrivano per star quì la stagione, trovano il paese magnifico, il panorama splendido, il clima straordinario...
GIN. Che parole, babbo.
PIE. E poi dopo cena disdicono a un tratto camera e pensione per andarsene via.
GIN. La mamma soltanto.
PIE. Che?
G. Anche Poucha è partita.
GIN. C'eri tu al treno?
G. No.
GIN. Non è partita, ti dico.
PIE. E dagliela ad insistere. Ti spaccherei la testa.
GIN. Con che?
PIE. Mi stufi, mi stufi. (*si trattiene dallo schiaffeggiarlo*).
GIN. Col dirti la verità.
PIE. E se.... come la chiami?
GIN. Poucha.
PIE. ...non se ne è ancora andata, la faccio partire io. Hai visto l'altro, quel signore nobile, che spende e spande, il Principe, intendi? Se n'è inamorato anche lui. A proposito dov'è?
GIN. Sarà partito anche lui.
PIE. Ah! proprio no! E' un cliente a modo. Non ha fatto tante meraviglie ed è rimasto E' una persona come si deve. Ma le altre! Non parliamone più.
GIN. Vedrai babbo che anche il tuo principe se ne va.
PIE. Come?
GIN. Dietro Poucha, s'intende. Se ne è innamorato.
PIE. Seriamente!
GIN. Se Poucha si ferma, resta anche lui.
PIE. E dagliela' con Poucha!
G. Che è in treno da mezz'ora.
GIN. Tra poco sarà quì all'albergo.
G. E resta quì?
GIN. E resta quì.
G. Ma se è partita!
GIN. Non tarderà due minuti a farsi rivedere quì.
G. Per far piacere a te.
GIN. E' graziosa. Le ho girato un po' intorno e non mi ha sdegnato. Mi ha sorriso a quel modo, sai? Se non ci fosse quel dromedario che piace tanto al babbo!
G. Valensco è stato più fortunato.
GIN. Non crederlo. Ma le è uscito dietro e non è ancora tornato. Ho paura che me la voglia rubare. Ha un certo sguardo quel principe, e certe mani! Hai visto come le muove?
G. Quando?
GIN. Sempre. In giardino coglie i fiori in un modo sorprendente. Sono nel vaso e glieli vedi a un tratto all'occhiello senza accorgerti che li abbia colti.
G. T'impressiona?
PIE. Sei matto.
GIN. Vedrai.
PIE. Cosa?
GIN. Vedrai.
PIE. Me ne vado a letto. (*Si avvia sdegnato su per le scale*).
G. Buona sera babbo.
PIE. Chi la fa la notte?
GIN. Buona notte, babbo.
PIE. (*si ferma ancora un istante. Scuote il capo*) Buona notte. (*risale*).
G. Perchè, credi, sono partite così, in fretta?
GIN. (*canticchiando*) Parte sola la mamma !...
G. Ma taci.
GIN. Poucha non vuol partire.
G. E lo ha detto a te?
GIN. Proprio a me. Sembra che la mamma abbia un amante che la aspetta a Firenze, a Venezia, chissà dove. E alla figliá non garba.
G. E' naturale.
GIN. Perciò lei non vuol seguire la mamma.
GIN. Tanto.
G. Me no, invece.
GIN. Non ti sarai fissato su di lui
G. Tutt'altro. Lo studio.
GIN. La sua lingua stud...
G. Tutto il suo misterioso in ... me non mi soddisfa.
GIN. Falli un po' al ba... sti discorsi.
G. Non mi sbaglio.
GIN. Eccolo.
VAL. (*entra da sinistra ... una piccola valigia che depo... tre il paravento. Guido fa p... derla*) Lasciatela potrà servi...
G. (*ritirandosi*) Va bene.
GIN. (*servizievole*) Desidera il signore?
VAL. (*sedendo ad un tav...*) Un buon caffè.
GIN. Subito. (*Esce a dest...*)
VAL. Serata magnifica.
G. Davvero.

(*Contin...*)

Per i corredi da sposa

...di lusso e speciali

preferite dare commissioni alla

RINOMATA MANIFATTURA

Pizzi e Ricami artistici

ZENNARO MARIO

:: RAPALLO ::

Viale Americhe, 28 Telefono 60

PANIFICIO MILANESE

RAPALLO

CORSO UMBERTO I

Pane di lusso e comune

Pane di lusso per alberghi
::: caldo alle ore diciasette

Servizio a Domicilio

Abbonatevi a "IL MARE„

Mobilificio Giovanni Ratto

CHIAVARI

Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto

TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni

CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI

per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.

Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.

Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.

Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Concorso Pronostici del "MARE„

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)

13 TREDICESIMA GIORNATA 13

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 12 Gennaio 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome:

Domicilio *Città*

Partite fissate per Domenica 13 Gennaio 1929-VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Ruentes	vincerà perderà pari	Acqui	con	a	
Rivarolo	vincerà perderà pari	Pisa	con	a	
Savona	vincerà perderà pari	Sestri	con	a	
Viareggio	vincerà perderà pari	Fratellanza	con	a	
Cornigliano	vincerà perderà pari	Asti	con	a	
Carrara	vincerà perderà pari	Ventimiglia	con	a	
Lucca	vincerà perderà pari	Spezia	con	a	
N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI			
		TOTALE PRECEDENTE			
		TOTALE GENERALE			

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA„

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso o nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Malattie reumatiche — Sciatica

e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.) ed altre nevralgi...

Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di ripos...

Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16

Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (A...

RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavo...

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORER...

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Geno...

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 1...

Il **Prof. D.r VEZZINI SANTO**

Specialista per le Malattie del

NASO - GOLA - ORECCHIE

col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in

GENOVA - Via Caffaro, 12-3

tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30

Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. **A. GISMOND...**

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-2...

Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-1...

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 1...

Fate della reclame su IL MARE

Abbonatevi ad esso!

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecch...

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (... Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33 5, Telefono ... tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus„

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

Santa Margherita Ligure

IMPERIAL PALACE HOTEL

APERTO TUTTO L'ANNO

SOGGIORNO INCANTEVOLE
PIENO MEZZOGIORNO

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

HOTEL "BENSA E BELVEDERE„

da strada privata Zunino e da Via Colissano

Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti :: Telefono 84

Albergo - Ristorante "ROSABIANCA„

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

Ascensore :: Bagno :: Telefono

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

HOTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... bagno e W. C. privato ...

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage

Telefono 32. Prop. P. Girolli

Dr. L. BANCALARI

VIA AMERICHE, 2

RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA

DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientific...

MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il « Gliceramido » contenuto man... ne la pelle bianca, morbida, vellut... guarisce macchie, rossori, screpola... re; lava, sgrassa, ammorbidisce i ... pelli, ottimo per la barba, lava i de... e rinfresca le gengive .. .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pe...

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti„

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXII - N. 1036 — RAPALLO, 12 Gennaio 1929 - VII — Conto corr. co[n la Posta]

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56 (NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. ant[icipato])
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. .. e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econom[ici] la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1 c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. Tasse 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzio[ni]) presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova [Via Giusti]niani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Italiana nelle principali città d'Italia
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

La Settimana

Colpo di Stato

Il contrasto politico fra Belgrado e Zagabria, fra croati, cioè e serbi, che aveva provocata la crisi nel ministero jugoslavo e che non permetteva una facile e prossima composizione, ha deciso il Re ad un vero e proprio colpo di Stato, coll'abrogazione della costituzione, lo scioglimento della Camera e l'assunzione dei pieni poteri. Questa è la notizia non attesa e che ha avuto un largo eco nella cronaca politica mondiale. I commenti sono stati varii. Quello che subito si è visto nel gesto di Re Alessandro è stato il colpo diretto portato al parlamentarismo. I politicanti di vario stile non giovano ormai più allo scioglimento delle grandi questioni sociali, finanziarie o storiche. I grandi principii tanto vantati dai liberali italiani, hanno avuta una nuova sconfessione dalla realtà. Il parlamentarismo posto davanti a questioni serie, sia sociali, come in Inghilterra per lo sciopero dei minatori, finanziarie, come in Francia per la valorizzazione del franco, o storiche come testè in Jugoslavia, non riesce ad appianarne nessuna. La politica non serve che a portare a lungo il dibattito e i partiti se ne servono per i loro scopi. La nazione e il popolo ne soffrono e restano impotenti davanti alla vantata e sostenuta autorità parlamentarista. Contro questa però si pronuncia ormai la storia. Il colpo di Stato jugoslavo è venuto a provare il fallimento del parlamentarismo. Gioverà però il gesto di Re Alessandro all'unione del Regno serbo croato sloveno? Questo è ancora da vedersi. Certo che il Re si è assunto un ben arduo compito: quello di dare la pace a tre popoli diversi, uniti in un sol Regno. I croati non son per ora dominati o conquistati. Non si vorrebbe che il nuovo Ministero come appare fosse un'espressione dell'egemonia serba. In più chiare parole non si vorrebbe che il militarismo serbo avesse esso compiuto il colpo di Stato, per imporre la sua dittatura. La Croazia non è facile preda e il contrasto fra Belgrado e Zagabria anzichè appianato, sarebbe reso più tenace ed aspro. Il prossimo avvenire proverà se Re Alessandro saprà mostrarsi degno del suo Regno, che non manca di grandezza.

Il Fascismo è un'altra cosa

Non c'è da confondere la rivoluzione compiuta dal Fascismo con il colpo di Stato di Re Alessandro. Eppure la stampa francese insiste nel trovare una rassomiglianza fra le due azioni. Ora se è vero che il Fascismo ha fatto scuola nella battaglia iniziata contro il parlamentarismo, non si può però trovare oltre coincidenze tra l'opera del Fascismo e il colpo di Stato di Re Alessandro. Diverse sono le due situazioni e diverso è il momento storico attraversato dall'Italia e dall'Jugoslavia. Questo non ha saputo trovare via di scampo dalle combinazioni politiche e il Re ha dovuto insorgere personalmente con un atto di forza per tentare la salvezza della nazione. Nessuna idealità di popolo e nessuna passione di partito si è fatta a lui avanti ad imporsi. Il Fascismo invece è stata una passione travolgente che mosse dal popolo, ai cenni di un capo e s'impose come idealità di patria, e come fede di anime. C'è dunque una gran differenza tra i due fatti. Il colpo di Stato slavo non è che un gesto di un Re, che viene al suo popolo per esserne il suo capo diretto, senza che il popolo abbia espresso a proposito la sua intenzione. I partiti in Jugoslavia vengono a cessare d'esistere e di agire per volontà del Re che non ha con sè che la sua responsabilità e la sua potenza. Il Fascismo impose un programma creativo contro il disfattismo sovversivo e contro partiti infrolliti e codardi. Una gran differenza sociale e spirituale è tra i due fatti. E solo in apparenza vi è qualche raffronto. Tutti e due gli avvenimenti han provato che il parlamentarismo ha finito il suo tempo. Ma nel modo della prova c'è ben differenza. Il colpo di Stato di Re Alessandro è un atto di forza, senza dubbio, ma non ha la magnifica potenza che il Fascismo ha acquistato dalla passione e dalla fede di tutto un popolo che vuole essere grande.

Il Granduca Nicola

E' morto in esilio, col pensiero alla santa Russia che egli sognava di vedere ancor libera. Nel suo proclama lanciato agli esuli, per il Natale ortodosso, negli ultimi giorni della sua malattia, egli infatti auspicava che ancora l'ordine e la fede regnassero in Russia. Perchè secondo lui l'ordine coll'attuale regime mancava, e la fede era distrutta. Nella convulsione soviettica si erano rivoltati i destini e sconvolte le fortune. Era disordine, per l'Arciduca, la nuova realtà. E anche dall'esilio operava. Era stato lui, nel lontano 1917, a reggere le fortune militari delle armate russe e della nazione minacciata più all'interno che alla frontiera. Come comandante in capo dell'Esercito era stato all'altezza della situazione. Ma la rivoluzione fu più forte di lui e lo travolse. Or egli non è più. Nel suo gesto ultimo ha voluto essere eguale alla tradizione czarista. Riposa nel suo feretro tenendo nella destra una croce di legno scolpita, proveniente dal monastero di Monte Athos e nella mano sinistra un pò di terra di un'altro monastero russo insieme con un piccolo sasso delle montagne del Caucaso. La croce della religione che era stata la forza degli czar di Russia, era per il Granduca Nicola il simbolo sacro che avrebbe dovuto riadunare il popolo russo nella liberazione da venire. Lo lasciò scritto: «L'ora della rivoluzione si avvicina, o Popolo russo — così finiva il suo proclama — riunisci le tue forze e con la Croce entra di nuovo sulla via trionfale della tua gloriosa esistenza...». Illusione, forse, che resta a illuminare la sua tomba.

151 ore di volo

Il «Question Mark» è sceso per guasti ad uno dei tre motori, dopo 151 ore di volo. Il velivolo, nonostante quei guasti, sarebbe rimasto ancora in volo, se un secondo motore non avesse diminuito il suo rendimento. Un solo motore restava in efficenza e il suo sforzo non era più sufficiente a reggere alla fatica del lungo volo. Ma 151 ore sono una gran prova. I vari *récords* di durata antecedenti restano per così dire annullati da questa nuova grande prova di resistenza in aria. Il grande monoplano americano ha conquistato una vittoria da far inorgoglire l'umanità. Perchè nella gara mondiale, questo ultimo successo, se per la America segna un trionfo, chi vince è ancora una volta l'umanità e tutti devono sentirne la fierezza e la gioia. L'emulazione è stimolo a nuove conquiste. Il sottosegretario all'aviazione italiana, S. E. Balbo, ha visitato in America i varii campi di aviazione, ha studiato lo sforzo americano e ha compreso che anche l'Italia ha partecipato ad esso. Ogni casa di costruzioni aviatorie sente l'influsso dell'italiano ingegnere Bellanca. La nostra aviazione in America è ammirata e si pensa che nel vecchio mondo europeo noi si debba essere in prima linea. Così l'avvenire dovrà, secondo gli americani, recare sempre nuove affermazioni della aviazione italiana. I grandi voli incominciano oggi soltanto. Quel che si è ottenuto è già tanto, ma è poco in confronto delle vittorie avvenire. Eccone la prova. Sul *record* di Ferrarin e di Del Prete ecco il volo del «Question Mark». Sembrava follia, ancor ieri, arrivare a tanto. E vi si è giunti, con un distacco di cento ore in più, sui grandi voli già compiuti. Gli areoplani giganti non sono più creazioni di fantasia. Le officine ne preparano altri. Con la sicurezza di un lungo volo restano eliminate le distanze. E' questo il successo del volo americano. Oggi si è voluto provare l'efficenza dei motori e la stabilita in volo del monoplano gigante, in circuito chiuso, cioè in vista dei campi di atterraggio. Domani si sfideranno le distanze. E la nuova vittoria sarà la vera, perchè sarà volta definitivamente alla conquista dello spazio.

Clemme.

GENOVA CHE SCOMPARE

Figure e cose della vita genovese... d'una volta

:: I TEATRI ::

Parlando di teatri non si può nominare il Paganini senza aggiungervi l'aggettivo «simpatico»; come pure non si poteva una volta nominare il suo impresario (quello che tanto contribuì a conservare al Paganini la sua speciale fisionomia di famigliare ospitalità) senza aggiungervi la qualità di «buono».... il buon Chiglione.

Sono ricordi d'altri tempi che oggi evoco, dei tempi in cui al Paganini faceva gli onori di casa (è il vero termine) il buono, occhialuto amministratore sig. Chiglione. Sono ricordi di serate trascorse, non in un teatro, ma in privato, signorile salotto, ove tutti si conoscevano, ove dai palchi e dalle poltrone, era tutto un generale ammiccar d'occhi, un succedersi di leggeri inchini, tutta una corrispondenza di sorrisi. Sì, quelle erano serate veramente di famiglia.

Ma col Paganini, altri dolci ricordi si risvegliano in me... Ricordo la buona nonna, una cara vecchietta tutta brio e tutta garbo, per la quale il Teatro di Via Caffaro formava — per quanto assai raramente — l'unico svago, l'unica sua delizia. E con quale compiacimento ne parlava essa! La ricordo mentre, intenta alle domestiche faccende, andava modulando con una voce sottile, ma chiara ed armoniosa, dolci e delicati motivi di opere appresi al Paganini, ricordo l'aria sua prediletta: «A dire il vero per una serva....» dei Promessi Sposi, e la romanza del 3.o atto: «Oh mia stanzetta...». Ed era con un tal quale orgogliuzzo che la buona vecchina diceva di aver udite al Paganini, la Fraschini, la Brambilla, la Donito, la Mirabelli — quell'usignuolo che era Ida Cristino, nella parte di Lucia nei «Promessi Sposi», e la Levi, in quella di Perpetua.

Ai miei tempi, diceva la vecchietta puritana, non si leggevano sui giornali quelle lunghe stucchevoli descrizioni di *toilettes* che vi si leggono oggigiorno... «la sig.ra X...in bianco» (come fosse una ombrina a lesso). «Donna M.... in garza rósa trapunta d'argento». La Contessa Z.... *en tablier*, ecct., (come se si parlasse di una kellerina...) E poi: il fascino istintivo... il sorriso di sirena... gli sguardi paradisiaci ecc. ecc. E neppure si vedeva sui giornali — allora pochini in vero — quella ridicola esposizione di spalle, braccia, e colli nudi, per quanto allora neppur vi si sarebbero opposte ragioni... anatomiche, come vi si oppongono oggi, che pare sia venuto di moda... il magro schietto.

Bisogna dire che allora i giornali non si occupavano di tante minutezze e bisogna convenire altresì, soggiungeva quel granellin di pepe della Nonna, che, ai miei tempi, gli uomini avevano un pò più spirito dei moderni.... senza far torto a nessuno. Solo la «Gazzetta di Genova» diceva due parole sull'esito dello spettacolo senza citare tanti nomi e tante cose inutili come si fa adesso, e tutto finiva lì.

Ma lasciamo la nonnina ed i suoi queruli ricordi, per dire alcunchè dello elegante teatro di Via Caffaro che, di Genova, è il secondo dopo il Carlo Felice, sia per ampiezza della sala, che per ricchezza di adobbi e per numero di palchi, (cinque ordini) e che era uno dei più antichi poichè venne fondato nell'anno 1855, sui disegni del valente Ing. Carpineti.

Sulle scene del Paganini Genova salutò quanto v'ha di glorioso nel mondo teatrale. Fu una lunga schiera di trionfatori *victorum genus optimum* che passò sulle scene del simpatico teatro di Via Caffaro nei giorni del suo maggior splendore. Ma tra i nomi belli e grandi dei due Rossi, del Bellotti Bon, del Pietriboni, del Morelli ecc. ecc. — attori che al Paganini lasciarono imperituro ricordo — quello primeggierà sempre di Tomaso Salvini, di cui oggi si celebra la memoria ed a gloria del quale Firenze oggi dedica una via, come già fecero Milano e Roma, esempio che sarà seguito, sian certi da Genova, non ultima ad alcuna nel celebrare *date gloriose* ed uomini sommi. Onoriamo anche noi l'altissimo tragico!

E questo onore Genova deve al grande Salvini, poichè egli Genova predilesse in modo speciale, cosicchè tra gli innumerevoli trionfi e le grandiosi ovazioni che egli si ebbe su tutte le scene del mondo, quelle a lui tornavano graditissime che Genova gli tributò sulle scene del Paganini.

Non è certo per Genova che Giovanni Emanuel scriveva: «E' dolorosa l'indifferenza di chi dimentica le tradizioni del teatro italiano su cui Modena e Salvini fecero risuonare le tragiche, patriottiche invettive d'Alfieri, mentre porta in trionfo la Cerrito e la Taglioni, saluta con urrà frenebondi le gambe della Essler... e e vede morire, suicida, senza commuoversi un patriota, un artista come Bellotti-Bon».

Oltre ai nostri sommi, anche celebri artisti stranieri comparvero alla ribalta del Paganini: prima la Duse francese Sarah Bernardh; mentre sullo scorcio del 1887 noi leggevamo l'affisso: *Réprésentations avec le concours de M. Coquelin Ainé* il quale vi fu applaudito da un pubblico scelto, ma forse poco numeroso. Mentre la elegante sala del Paganini, quando vi recitava la Compagnia della Tina di Lorenzo, con la Venturi, il Passerini, il Russo, ecct...., era popolata da un pubblico chich — vale a dire da una pleiade di signore belle ed eleganti, veri astri di primissima grandezza, sfolgoranti di luce propria.... (se mi sente la nonna!)...

Ma anche Melpomene si ebbe ben dovuti onori al Paganini, ove la Patti, «venne, cantò, trionfò» facendovi risuonare l'onda purissima di melodia che scorre nelle pagine immortali della Traviata e del Barbiere....... Ove il Mariani, l'astro più fulgido dell'arte musicale genovese, diresse il «Colomella» e l'«Elixir» e riuscì a farle apprezzare come giammai. Quale bella, geniale figura il Mariani! Che cuore! Che ingegno! Quale artista! e quale fascino esercitava sul pubblico Genovese!... Alla fine di un bel pezzo, se tardava l'applauso, si svolgeva alla platea come a dire: Che fate?... Perchè non applaudite?... E subito un clamoroso applauso rispondeva alle sue occhiate. Nottambulo per eccellenza, non rincasava mai prima dell'alba, dopo aver accompagnato a casa tutti i suoi amici, coi quali parlava di tutto, di politica, d'arte.... persino di chirurgia, che si era pur dato a frequentare il Teatro Anatomico. Genova, ove per oltre venti anni egli diresse con magistero sovrano l'Orchestra del Carlo Felice, ne conserva religiosamente la bacchetta di Direttore d'Orchestra, vicino al violino di Paganini ed alla spada di Bixio.

Fu sulle scene del Paganini che nel 1886 esordì nell'opera Macbeth il celebre tenore Carlo Pizzorni di Rossiglione, il quale, da umile calzolaio era salito ai fastigi della scala sociale. Dopo aver trionfato in tutti i teatri d'Italia venne scritturato a Santhiago del Cile e poscia in tutte le principali Città d'America. Gloria, quattrini, trionfi conquistò il Pizzorni in America, ove morì tre mesi or sono in una città del Messico.

Non bisogna però credere sia poi tutta pienamente felice la vita dell'attore lirico. Sentite la litania dei piaceri proibiti ai cantanti, [che vo]gliono conservare l'integri[tà del] loro organo vocale. E' loro [vie]ta la danza — le lunghe p[asseg]giate, gli scopi di risa, le co[...]sazioni animate, gli alimen[ti a]sciutti, i salati, le droghe, i [...] acidi, i liquori, il tabacco, il caffè, il the..... Solo l'acqua l'impida è lasciata a loro disposizione; ma in compenso sono vietate le veglie, i dolori, la collera, la tristezza e le emozioni. Per i cantanti la vita non è che una proibizione..... altro non manca che gli impresari li accecchino come si fa coi fringuelli.

Sentite ancor questa..... e la dò a mò di: per finire..... E' di un magno giornale di New York, di parecchi anni addietro.

In occasione della partenza di una Compagnia d'Opera Italiana, scriveva il.... (lasciamo il nome nella penna). «Ora queste belle cantanti, dalla voce affascinante, ritorneranno sui loro monti italiani a continuare il loro mestiere di brigantesse. Quando ritorneranno in America, chissà quanti omicidi avranno sulla coscienza!.... Le loro candide manine di fata avranno offerto il veleno a chissà quanti amanti sfortunati. Le loro labbra rosse avranno succhiato altri baci ed altro sangue. I loro occhi neri avranno assassinato altri infelici, vittime delle loro arti ammaliatrici. E poi verranno da noi a cantarci l'amore degli angeli e la felicità celeste. Questi Italiani della «Sunny Italy» sono tutti i delinquenti più belli, più simpatici, più affascinanti del vecchio e del nuovo mondo; il delitto per essi è una opera d'arte....».

Gran paese l'America... dice l'amico Staneo....

***

Ed ora, punto finale e.... così sia!

E. L. D.

ANNO XXII - VII

IL MARE

IL MARE si affaccia al suo laborioso ventiduesimo anno di vita. Gli abbonati, i lettori, gli amici crediamo vorranno rinnovarci la loro fiducia, i nuovi che ci conosceranno accordarcela. Progredire sempre, giornalisticamente parlando, sarà la viva preoccupazione del MARE. Abbonarvisi pertanto sia il dovere di ogni ammiratore. Abbonandovi i parenti, amici e conoscenti residenti all'estero, si coopererà a dare ad essi, colla lettura del MARE, quel «bagno d'italianità», auspicato dal Duce. .. .. ..

Condizioni d'abbonamento per l'anno 1929:

Per l'Italia:		Per l'Estero:	
Annuo semplice . .	L. 15	Annuo semplice . .	L. 50
Annuo sostenitore .	» 25	Annuo sostenitore .	» 100

REGALIAMO AI NOSTRI ABBONATI

un artistico calendario
con blocco giornaliero

Gli Abbonati di Rapallo potranno ritirare il Calendario presso la nostra Tipografia. :: Quelli di Santa Margherita, Zoagli, Chiavari e Genova presso i rispettivi Uffici di Corrispondenza. :: Gli altri dovranno inviare in più del prezzo d'abbonamento L. 0.50 per le spese postali di spedizione.

A tutti gli Abbonati riserviamo poi una gradita facilitazione. Essi potranno avere al loro indirizzo, franco porto, l'ALMANACCO ITALIANO 1929, edito dal *Bemporad* — Enciclopedia popolare della vita pratica. Anno XXXIV. Annuario diplomatico, amministrativo, economico, astronomico ed statistico. Grosso volume di circa 900 pagine con oltre 800 figure. Cronache degli avvenimenti mondiali. Artisticamente illustrato e con coperta in tricromia. — Viene venduto a lire otto ma i nostri Abbonati potranno averlo con sole lire CINQUE. Chi ci rimetterà perciò lire cinque in più del prezzo d'abbonamento al «MARE», avrà il nostro Giornale per tutto l'anno 1929 e il prezioso, utile ed interessantissimo *Almanacco*. .. ..

Abbonatevi a "IL MARE"!

Rapallo turista

Lettera aperta al chiaro scrittore MARIO CARLI

La fortuna di Rapallo dipende dall'ospite, che noi dobbiamo attrarre con ogni mezzo...

Il Mare.

Leggo nel giornale l'*Impero* del 6 gennaio corr. il suo articolo «La Italia come luna-park» che io trovo assai bello nella forma e nobile nel concetto; ma, Ella mi perdoni, meno opportuno in questi giorni specialmente, in cui, nella nostra Riviera, centinaia di alberghi e migliaia di persone (che vivono di essi) aspettano con giustificato desiderio l'avvento di quei forestieri che, da qualche anno, ci sono aspramente contesi dai vigili ed accorti nostri vicini della *Côte d'Azur*.

Nel sullodato articolo, Ella, dopo aver ammesso che «in Italia vi si annoia» — il che non credo — soggiunge: «.......noi abbiamo fin dall'anteguerra, come futuristi, lanciato la nostra scomunica sul commercio o industria che sia, del forestiero. Abbiamo dichiarato che ci disonora e che, comunque, se ne può fare allegramente a meno. Oggi diciamo di più. Non solo c'infischiamo di guadagnare sugli innamorati dell'Italia, ma ci troviamo assai meglio da soli in casa nostra senza sentir tutti gli accenti barbari e le pronuncie esotiche che un tempo ci soffocavano...» Nobili, sdegnose parole; che però, ripeto, in questo momento troverei meno opportune. Ma Ella continua....: «Padroni in casa nostra, ricchi della volontà tremenda dei fondatori e dei pionieri, custodiremo tutto per noi il nostro patrimonio di arte, di bellezza.... senza sentire ad ogni passo il fastidioso *Very beatifull* dell'ammiratore viaggiante....».

Se sapesse, signor Carli, con quale entusiasmo io sottoscriverei a tutto questo; ma, ahimè, non è ancor tempo. A noi finora difetta il denaro, ci occorre dell'oro, molto oro; perchè dunque non trarre questo come tutti fanno dai forestieri?... Perchè noi soli rinunciarvi a benefizio altrui?.. Perchè non rendere produttivo il nostro capitale bellezza, il solo finora che a noi resta?... La nostra Riviera è tutto uno splendore naturale, perchè tenerla nascosta e non bandirla ai quattro venti?... Una sapiente «réclame» attira ogni anno sulla «Costa d'Azzurro», in Isvizzera e altrove milioni di turisti e sono essi che hanno arricchito quei luoghi. Ed i turisti di ogni parte del mondo non desiderano che di portare dell'oro a noi, essi vogliono venire in Italia e non domandano che di poter soggiornare sulle rive del nostro mare beato... Non iscacciamoli!... Certe idealità, certi principii — diceva il nostro *Gandolin*, quella mente lucida ed arguta — non si mettono nella pentola! Eppure egli non era uomo da abdicare ai proprii principii, che conservò integri e puri fino alla morte...

Volea dire che una tal quale moderazione, un pò di *savoir faire*, non guastano mai.

Vede, signor Carli, nello stesso giornale l'*Impero*, nello stesso numero, nella pagina istessa in cui io lessi il di Lei magnifico, ma forse meno pratico, articolo, trovo pubblicata una «Lettera perduta al Senatore Hiram Johnson» a firma I. Sulliotti, lettera che mi pare contrasti alquanto col di Lei articolo, contenendo parole roventi contro il Senatore Americano, perchè davanti alla maestà di un Congresso tenutosi a New York, affermò doversi proibire del tutto e per sempre «l'entrata degli stranieri negli Stati Uniti».... E la lettera del Sulliotti — che non andrà certo perduta — giustamente osserva che le ricchezze d'oltre Oceano vennero in gran parte accumulate col sudore che gocciolò dai muscoli formidabili dei nostri lavoratori, per cui se il Creso americano viene a spendere in Italia l'oro accumulato, non è una elemosina che fa, è una restituzione che compie.

E poi perchè, signor Carli, vorrebbe chiudere le porte in faccia allo straniero proprio oggi che, venendo in Italia, egli potrebbe constatare *de visu* il progresso fatto da essa sotto il regime Fascista, ed ammirare la serietà, il lavoro, la tranquillità che regnano fra noi?... Oggi che noi possiamo dimostrare a luce meridiana le falsità delle voci che si vanno spargendo allo estero — come Ella ben rileva — sull'imperante manganello, sulle coercitive manette del carabiniere e sulle turbolenze della strada?...

Dunque, nessuna barriera fra popolo e popolo, fra nazione e nazione, ma porte aperte a tutti, sia all'operaio che col suo industre lavoro contribuisce alla ricchezza dello straniero, sia questo che, lo oro accumulato, viene a spendere in Italia.

Nè qui vorrei che Ella supponesse in me meno vivo l'amore per la patria. Andrebbe errata di grosso... L'Italia' guai a chi me la tocca!.... Vede nel 1910, a Nizza, durante il Carnevale, io riuscii, con l'aiuto del Console e di un Legale da me richiesto, a far punire col trasloco un ufficiale della dogana che, in mia presenza usò parole offensive verso l'Italia. Non Le dico quanto io feci per ottenere quella riparazione... forse nol crederebbe. *Sa Majestè le Carnaval* passò per le vie di Nizza ma io non la vidi. Mi compensò il plauso del Comm. Acton e la lettera con cui egli mi annunziò l'ottenuta riparazione, lettera che conservo con legittimo orgoglio.

Perdoni, signor Carli, la sincerità e gradisca il cordiale saluto del suo

E. L. D.

Rapallo, Gennaio 1929.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Abbonamenti

Ricordiamo che gli abbonamenti al « MARE » per Santa Margherita Ligure si ricevono presso il nostro Ufficio di Corrispondenza — NEGOZIO FRATELLI QUAQUARO — Piazza Mazzini, oppure presso i nostri corrispondenti.

All'atto dell'abbonamento verrà consegnato il magnifico calendario artistico con blocco giornaliero.

Domando la parola!

Non deve sembrar strano a qualcuno che proprio adesso, nell'anno nuovo, domandi la parola; la ragione si potrà trovare in quello che starò per dire e se ci sarà bisogno ch'io come punto di partenza risponda al perchè non l'abbia domandata - la parola - nel passato mi limiterò ricordare che non sempre si può ficcare il naso in tutte le cose.

Ma stavolta non è il caso perchè parto dal principio che «chiarificare è diluire» e non me la godrò a imbrogliare matasse o a far nascere questioni per il gusto di dimostrarle insolubili nè «a imbottar nuvole e fumo e nebbioni» dove un po' di buon senso e due occhi buoni basterebbero a dar la gioia della visione chiara, netta, sicura.

Domando la parola per una considerazione di fatto e cioè: dal giorno in cui Santa Margherita assurta «a nuovi fastigi» e importanza per il volere del nostro Podestà, i giovani ed anche gli uomini maturi di senno e di anni sono stati all'infuori della loro precisa individualità estranei a tutto ciò che è risorto, cambiato, trasformato, abbellito, indifferenti al lavoro di ricostruzione come se tutto quello che c'è al presente di bello, di buono fosse caduto dal cielo. Non intendo alludere alle forme ormai sorpassate di plausi, elogi, ricevimenti in onore perchè - se mai - il miglior elogio che si possa fare ad un'autorità che si prodiga con disinteresse, con amore, con sacrifici per il bene del paese, è quello di serbare nella memoria il ricordo eterno del bene avuto: voglio dire insomma che nella gioventù sanmargheritese c'è poco entusiasmo a tutto ciò che è opera fattiva, a tutto ciò ch'è progresso della propria cittadina. Per l'amor di Dio non offendetevi, o giovani: non è il caso. Non ne è anzitutto l'intenzione; certo cose però ce le possiamo dire fra noi senz'ombra di malignità o cattiveria. Non c'è entusiasmo: io vedo i giovani estraniarsi a poco a poco a tutto ciò che è interesse vitale; anzi qualcuno usa chiudersi in un'indifferente alsata di spalle e pensa che non gl'importa e che facciano gli altri, per poi a casa, con gli amici - sistema vecchio - unirsi ai brontolamenti e alle critiche capziose di chi ha tempo da perdere.

Mi si può rispondere che i giovani debbono anzitutto farsi una posizione e lasciare le cure del paese ad altri che anno precisi compiti affidati. Non siamo d'accordo, anzi loro dovendo lottare nella vita debbono capire che è meglio uscire dalla cerchia della famiglia da giovani per affrontare la lotta e temprare il proprio animo alle future conquiste.

Il fascismo poi non ammette indifferenze o apatie ma entusiasmo in tutto.

L'entusiasmo è una molla che fa scattare l'imprevisto, fa sopportare i sacrifici sensa recriminazione nell'ora della mala sorte, incita a meglio oprare nella buona sorte, schiaccia il pettegolezzo sgombra dal putridume la strada da percorrere, evita disinganni corregge certi scatti inconsulti e prepara gli animi - credetemi non è faciloneria - ad intravvedere dove c'è il buono o il cattivo. L'entusiasmo non è un ritrovato della scienza medica.

Ci dev'essere nel costume, nel carattere per affiancare qualunque impresa di bene, per aiutare lo sviluppo di qualsiasi manifestazione a pro della nostra Santa Margherita.

All'appello rispondere tutti *presente* e sia per ogni genere di sport che per ogni miglioramento, abbellimento della città, aver dell'entusiasmo. Solo così è possibile scacciare gli eterni brontoloni che mugugnano a cose fatte in sordina perchè vedono deformata la verità delle cose. Solo così si possono sfatare tante leggende... di pseudo crisi di forestieri ecc.

Con l'entusiasmo si fa amare, qualunque angolo del nostro giardino incantato, al forestiero che specialmente oltre le comodità degli alberghi, dei teatri, dei ritrovi, delle passeggiate, degli uffici d'informazione, vuole avere la sensazione che qui tutti lavorino per la rinascita sublime di S. Margherita.

Lo zio d'America.

Al Cinema Savoia
di Santa Margherita
oggi e domani

GLI EROI DELL'ARIA

Il film che à immortalato le gesta degli eroi dell'aviazione ::

Il movimento demografico nel Comune

Dai dati comunicati dall'Ufficio dello Stato Civile del nostro Comune risulta che nell'anno 1928 si ebbe il seguente movimento demografico: *Nati vivi:* maschi legittimi n. 81 - illegittimi riconosciuti 1 - femmine legittime 64 - illegittime riconosciute 6 - Totale complessivo dei nati vivi n. 152. *Nati morti:* maschi legittimi 1 - illegittimi riconosciuti 1 - femmine legittime 1 - illegittime 1 - Totale complessivo dei nati morti n. 4. *Matrimoni:* N. 58. *Morti:* Maschi n. 69 - femmine 64 - Totale n. 133. Nell'anno precedente (1927) si ebbe invece il seguente movimento: nascite n. 132 - matrimoni n. 51 - morti n. 123. Il bilancio demografico dell'anno 1928 per la nostra città è confortante. Confrontando i dati più sopra esposti con quelli del 1927 con grande soddisfazione si constata che vi è un aumento di 24 nascite in più e 7 matrimoni. Come si vede, le speciali cure del Governo Nazionale per l'incremento della popolazione incominciano a dare anche nella nostra città i loro frutti. Nella mortalità invece si nota un lieve aumento: infatti da N. 123 del 1927 i morti sono saliti a 133 nel 1928, l'aumento è però insignificante, tanto più se si tiene calcolo che otto decessi sono di persone non domiciliate abitualmente nel nostro Comune.

Il Natalizio di S. M. la Regina

Martedì scorso 8 c. m., ricorrendo il natalizio di S. M. la Regina tutti gli edifici pubblici e parecchi privati hanno esposto la bandiera tricolore. Alla sera il Palazzo Comunale era sfarzosamente illuminato

Un sommergibile nelle nostre acque

Proveniente dalla Spezia giunse martedì scorso 8 c. m., il sommergibile della R. Marina *Pietro Micca*, ormeggiandosi alla calata del nostro porto. Ripartiva questa mattina.

Atto di onestà

Segnaliamo alla pubblica considerazione l'atto di onestà compiuto dal sig. Andrea Figari proprietario del negozio di biancheria in Via Roma. Avendo egli trovato martedì scorso un portafoglio contenente lire cento e carte importanti, lo consegnava subito al legittimo proprietario sig. Bruzzo G. B., falegname residente nella nostra città.

Befana fascista

Anche quest'anno, con esito assai soddisfacente si è svolta la seconda befana fascista; dovuta, secondo le direttive di S. E. il Segretario Generale del Partito, alla simpatica collaborazione dei vari rappresentanti delle organizzazioni fasciste locali. La raccolta di doni da parte delle componenti del Fascio Femminile in un primo tempo, e poi la sottoscrizione aperta fra i commercianti per opera del locale Commissariato di Zona della F. C. I. avevano dato agli organizzatori la certezza di un'ottima riuscita a tutto profitto dei piccoli beneficati. Completato il lavoro organizzativo e preparato quanto era necessario per far fronte alle numerose richieste di doni, la consegna dei pacchi veniva effettuata sabato u. s. alle ore sedici nell'ampio salone della ex Società Esercenti. Presenziavano allo svolgimento della consegna, l'avvocato prof. A. R. Scarsella Segretario Politico del Fascio, il signor Giovanni De Barbieri Commissario di Zona della Federazione Commercianti, il sig. Eugenio Verzura Presidente del Comitato Comunale O. N. B., il rag. Giangrande Roberto Vice Commissario della Federazione Commercianti, il sig. Augusto Barbagelata Segretario Amministrativo della Sezione del P. N. F., il sig. Costa Andrea Capo Gruppo Prodotti Alimentari della Federazione Commercianti, e le signore: donna Linda Coda Isola consorte del nostro Podestà, prof.ssa Augusta Biliotti Segretaria del Fascio Femminile, maestra Quaquaro Fiduciaria delle Piccole Italiane, sig.ra Oppici, sig.na Maria Campodonico. La cerimonia svoltasi nel modo più semplice che fosse possibile, senza alcun discorso, radunò nella sala oltre un centinaio di bimbi in attesa dei doni loro assegnati e consistenti tutti in oggetti di grande utilità come capi di vestiario, maglie e biancheria, oltre a un pacchetto di dolci che costituiva la parte... più interessante per i piccoli beneficati. Oltre settanta famiglie bisognose ricevettero doni per i propri bimbi e di ciò ne va dato merito agli organizzatori della bella festa benefica e a tutti coloro che contribuirono in qualunque modo perchè la manifestazione fosse degna delle tradizioni che in questo campo vanta la nostra città. Pubblicheremo in seguito il rendiconto.

Rimpatrii

Per motivi di P. S. dal vice - brigadiere Fuscagni Quintilio e dal milite Bontonelli Angelo venivano tratti in arresto e poscia rimpatriati con foglio di via obbligatorio dall'autorità competente i seguenti individui: Valeriano Menotti fu Paolo d'anni 21 da Massa, Brandaglia Jacopo fu Pergentino d'anni 23 da Arezzo e certa Venturi Rosa fu Anselmo d'anni 22 per motivi di moralità.

Farmacia di turno

Domani domenica presterà servizio la farmacia De Gregori (Via Pescino).

Le rappresentazioni della Compagnia Toscana al Teatro « Savoia »

La Compagnia Drammatica Toscana - della quale è prezioso direttore artistico Arrigo Chiostrini - che ha agito nei giorni scorsi della settimana al nostro Teatro « Savoia », ha avuto un esito felice malgrado la brevita della sua *tournée*. A tutte le recite intervenne un pubblico numeroso ed elegante che tributò ai valenti ed affiatati artisti calorosissimi applausi. Ottenne speciali approvazioni l'attore Arrigo Chiostrini, che è un efficacissimo interprete di Stenterello, la briosa macchietta toscana. Ottimi pure i sigg.: A. Grani, M. Nencioli, A. Ammannati, le signore: A. Signori, A. Nencioli, A. Gaggero.

"Gli eroi dell'aria„ con Claire de Lores al Cinema « Savoia »

Da stassera sabato 12 corrente verrà proiettato il capolavoro *Gli eroi dell'aria* tratto dal noto romanzo « L'equipage » di J. Kessel. E' un film di guerra che non è orrore e odio, ma semplicità, emozione, inspirato ad un ideale di umanità e di bellezza. Alla trama trammatica si alternano motivi comici, fini, delicati e qualche volta estremamente significativi resi più efficaci dall'interpretazione degli ottimi artisti Claire De Lorez, Jean Daz, Camilla Bert che ne fanno un'opera forte, grande. Lunedì 14 corrente *Il miracolo dei lupi*, grandioso lavoro drammatico e di avventure sensazionali interpretate dall'artista Jvonne Pergyl. Martedì 15 corr. *Marcantonio e Cleopatra*. Lavoro storico interpretato da Amleto Novelli. Mercoledì 16 corrente *L'ombra dell'ergastolo*. Superproduzione della casa Universal, lavoro drammatico e passionale con Conrad Weith. Venerdì 18 corrente *Mayerling*. Lavoro drammatico e passionale con la bellissima artista Maria Korda. Imminente il colosso cinematografico *Napoleone* che verrà proiettato solamente in una serie. In preparazione *Viva lo Sport* di Harold Lloyd.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 28 dicembre 1928 al 10 genn. 1929

NASCITE

Maschi 6 Femmine 4 Totale 10
Nati morti n. 1

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Boero Francesco fu Gerolamo d'anni 78 macellaio, Piazza Vittorio Emanuele n. 1 — Scavini Antonio fu Carlo d'anni 64 benestante, Via Giunchetto 1 — Revello Emanuele fu Angelo d'anni 66 contadino, Via Provinciale n. 20 — Favale Costantino fu Gio Batta d'anni 45 possidente, Via Favale n. 1 — Vanozzi Giuseppina di Marcello d'anni 6, Via di Corte n. 17 — Patrone Luigi fu Luigi d'anni 81 contadino, Salita Montebello n. 75.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Gardella Gio Batta, celibe, maggiorenne, pescatore con Risani Angela, nubile, maggiorenne, casalinga — Orecchia Giambattista, celibe, maggiorenne, giardiniere con Revello Teresa Bianca, nubile, minorenne, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Marchiò Sabatino muratore e Mariconi Rosa Maria casalinga — Romano Luigi Defendente meccanico e Greppi Teresa Margherita casalinga.

Da Portofino

La Befana Fascista

Domenica scorsa 6 corrente anche nella nostra città per iniziativa della Federazione Fascista Commercianti ebbe luogo con una cerimonia semplice, la distribuzione dei doni per la Befana Fascista. La cerimonia si svolse nella Sede dell'O. N. B. con l'intervento del prof. A. R. Scarsella, Segretario Politico del Fascio Sanmargheritese, del sig. Giovanni De Barbieri Commissario di Zona della Federazione Fascista dei Commercianti, il sig. Angelo Gazzolo in rappresentanza del Segretario Politico del Fascio locale e diversi altri. Vennero distribuiti oggetti di vestiario ai Piccoli Balilla e alle Piccole Italiane bisognose. Prima della distribuzione dei doni disse brevi parole di circostanza parlando del significato della festa il prof. A. R. Scarsella.

Cartolina-Guida alla "Croce Monumentale„

Siamo lieti poter dare ai nostri lettori, agli ospiti nostri, ed a quanti estranei non sono ai godimenti estetici della montagna, una notizia che formerà per essi un assai gradito, augurale dono di Capodanno.

È sotto i torchi una cartolina-guida per gli escursionisti della Croce non solo; ma per quelli altresì di Val Christi — di Montallegro — di Caravaggio — di Portofino Vetta, ecc., ecc. Sulla giovevole cartolina, oltre a non poche preziose indicazioni, è impressa una piccola carta geografica, indicante la via da percorrersi nelle singole escursioni. Detta carta è opera del nostro amico e preclaro abbonato, il cav. Giovanni Delle Piane, nome che il Club Alpino Italiano e il Touring Club segnano tra quelli dei loro soci più benemeriti.

Di lui, delle sue preclare doti di costanza e di competenza in orofilia, (al Club Alpino lo chiamano: il Padre Eterno degli alpinisti) nonchè della sua eccezionale modestia, *Il Mare* disse altra volta. Questa poi è tale che lo rende felice quando egli può nascondersi nella sua alpestre Castagnola, ove è il suo campicello « di sua man posto, di sua man coltivato e con ogni sua diligenza guardato ». E di lassù dovetterlo scovarlo — come già un tempo i Senatori di Roma con Cincinnato — i rappresentanti del Touring Club Italiano e del Club Alpino, ogni qualvolta vollero insignirlo delle onorificenze non poche.... (quale ricco medagliere completato da picche e *sky* d'oro!...) che i generosi, riconoscenti sodalizi gli decretarono.

Colla pubblicazione della cartolina-guida, il Comitato della Croce si propone assicurare l'indipendenza dell'escursionista; il quale può, con essa, compiere la gita senza dover ricorrere, strada facendo, alle informazioni altrui, talora errate, sovente incomprese dai nostri ospiti stranieri chè da remote settentrionali contrade vengono ad inebriarsi delle bellezze del nostro cielo, del nostro mare, e dei nostri monti beati.

Un collaboratore autorevole della londinese « Fortnightly Review » — quale ultima è una delle maggiori riviste di tutto l'impero britannico — occupandosi della politica coloniale dell'Italia fascista, dice queste parole, tanto più apprezzabili e significative in un inglese:

« L'imperialismo di cui si taccia spesso il fascismo, altro non è che l'espressione del desiderio di ogni buon patriota italiano di restituire il dovuto prestigio al proprio paese; e la politica coloniale italiana si è concentrata nel desiderio di realizzare non solo le promesse fatte all'Italia quando la vittoria non era ancora sicura, ma le legittime pretese ch'essa è stata costretta ad avanzare per far fronte al problema della sua crescente ed esuberante popolazione ».

Su tali oneste parole richiamiamo l'attenzione particolare dei nostri cosidetti « cugini » d'oltr'Alpe. Le riportiamo dall'ottima « Minerva ».

Bandite l'irritazione

L'irritazione dei geloni, delle mani screpolate e dei piedi incaloriti è subito mitigata con l'Unguento Foster. Eczema, fuoco selvatico, psoriasi, scabbia e invero la maggior parte delle affezioni pruriginose della pelle, cedono prontamente alla efficacia calmante di questo balsamo antisettico. Ovunque: L. 7.—. Deposito Generale C. Giongo, Milano (108).

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
18 Gennaio m/n ROMA
Da NAPOLI il giorno dopo.

Per il SUD AMERICA
10 Gennaio s/s DUILIO
31 Gennaio m/n GIULIO CES.
Il giorno dopo da BARCELLONA.

PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO
CELERE POSTALE - DA GENOVA
31 Gennaio: s/s VIRGILIO

Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei)
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Al Cinema Savoia
di Santa Margherita
OGGI E' DOMANI

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE
METODO CELERE - RUBIN -
in Via Zara n. 3
Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL„ finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

AGENZIA PESCINO Costa Andrea fu G.
Compre - Vendite - Affitti - Cessioni
Amministrazioni Stabili - Informazioni
PIAZZA CAPRERA 2, int. 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA„
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo "BOLOGNA„
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margh.* Piazza Pescino	
7.30	15.30	8	15.30
9	16	8.30	16
10	16.30	9.30	16.30
11	17	10.30	17
12	17.30	11.30	17.30
13.30	18	13.30	18
14	18.30	14	18.30
14.30	19	14.30	19
15		15	

VALIGE - BAULI - BORSE
CINGHIE, ASTUCCI. Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Ma... tura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI ... uso domestico, industriale e d'AUTO ... selleria - TINTURE perfette di calz... ed OGNI oggetto di pelle RIPARAZIONI
Forniture per CALZOLAI. Pelli per SA...
EMPORIO GENOVESE
Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

Rinnovate l'abbonamento!...

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA - MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

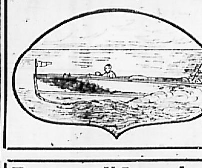
IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente* con cassette a domicilio.
Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso e *senza alcuna spesa*.
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato ed Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Cantiere Navale SILVIO BIANCHI & C. :: RECCO



Costruzione **barche da diporto** a remi a vela
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori.
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. [illegible]
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bovery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.)
Agenzia SANTA MARGHERITA LIGURE - Telefono n. 42
Tutte le operazioni di Banca

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo

SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ

: EMILIO : nella sua più tragica e potente interpretazione JANNINGS

NEL GORGO DEL PECCATO

JANNNIGS Un'ora di follia scontata col sacrificio di un'esistenza : EMILIO :

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI

Imminente: TI VOGLIO COSI' di Buster Keaton compenserà colla sua ilarità le lacrime appassionate di NEL GORGO DEL PECCATO :: SANGUE SCOZZESE

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

Abitanti: 15.407

Ufficio Anagrafe del Comune di ... seguente riepilogo dei movimenti avvenuti nell'Ufficio Demografico di Rapallo dal 1.o gennaio al 31 dicembre 1928.

Abitanti residenti e domiciliati a Rapallo: 15.407.

Nati nel Comune N. 232. Morti nel Comune N. 176. Matrimoni ... Atti di Cittadinanza N. 2. Iscritti nella popolazione civile quali immigrati nel Comune 550. Cancellati dal registro di popolazione per emigrazione nel Regno ed all'estero: N. 359.

Se noi confrontiamo i risultati del censimento demografico di Rapallo del 1928 con quelli del 1927 il nostro animo si riempie di legittimo orgoglio. Il numero dei nati nel 1928 è di 232, quello del 1927 è di 192, i morti nel 1928 ascendono a 176, nel 1927 a 174. Nel 1927 soltanto 18 vivi superavano la cifra dei morti, nel 1928 la cifra dei nati supera di 56 quella dei morti con un sopravanzo del 1928 sul 1927 di 38.

Gli appelli lanciati dal Duce non sono quindi caduti invano, e i rapallesi hanno dimostrato di saper comprendere l'alta parola ammonitrice. Considerando il problema demografico in un senso più generale, il fenomeno della decrescenza delle nascite in Italia non presenta aspetti disastrosi o troppo preoccupanti, come invece appare presso altre Nazioni; tuttavia certi sintomi non potevano passare inosservati. La ricchezza d'Italia non è costituita da miniere di minerali preziosi, non carbon fossile, non petrolio racchiude e nasconde il nostro sottosuolo. L'unica ricchezza è rappresentata dai nostri uomini, dalle braccia robuste dei nostri lavoratori. Bisogna reagire alla falsa leggenda che dice essere gli italiani troppo numerosi sul loro paese. Forse per i fannulloni ed i pigri, non per gli altri: per chi vuole lavorare in Italia c'è posto per tutti. Se si vorrà realizzare la opera grandiosa concepita dal Duce, di bonificare tutto il paese, occorrono migliaia di braccia. Se la terra d'Italia dovrà compiere il miracolo di dare il pane per tutti gli italiani, oggi i suoi figli sono insufficienti. Dove sulle livide paludi, i miasmatici acquitrini ronza indisturbato l'anofele dovrà spuntare domani il biondo grano dalle pingui spighe. Migliaia di ettari attendono che il vomero dell'aratro li Frisca, e la terra non ha mai ingannato nessuno, è ha sempre ricompensato ad usura chi ha saputo di saperla amare. Nel mondo attuale perciò la comparsa di un figlio nella famiglia rappresenta un aumento di ricchezza. Non c'è gioia più grande di sentirsi genitore, nessuna felicità può eguagliare quella che l'uomo prova accarezzando il capo del proprio figliuolo. Stolto colui che cerca la felicità lontano dalle mura domestiche. Ma il nostro popolo è sano e non chiede la gioia ai fugaci piaceri, e la teoria del melanconico Malthus cade nella massima indifferenza. Le nostre donne sono sane e le madri dei nostri Balilla non hanno bisogno di ricorrere alla menzogna del bistro e alla falsità dei belletti per ottenerne la patente. Vale più una nostra contadina prolifica che non un reggimento di cittadine sterili. La storia insegna che tutti quei popoli dove non nascevano più figli decaddero e diventarono servi di popoli più forti, e imperi formidabili in brevissimo tempo scomparvero persino dalla memoria degli uomini.

L'imposta sui celibi, i premi alle famiglie numerose, l'Opera per la Maternità ed Infanzia, le misure severissime di Pubblica Sicurezza contro gli aborti, hanno un unico scopo: quello di difendere la natalità, di aumentarla quanto più sia possibile.

Il secolo ventesimo dovrà passare alla storia col segno del Littorio. I Balilla di oggi dovranno realizzare domani quello che è il nostro sogno; ad essi è affidato un compito formidabile. Quando i pionieri di questo stupendo movimento saranno curvati dagli anni, e le tempie avranno canute, sarà dolce per loro affidare il comando alle venienti generazioni.

Ma guai se alla consegna mancassero i sostitutori.

Nel nostro piccolo, siamo contenti che Rapallo abbia compreso l'enorme importanza che per noi italiani ha il problema demografico.

I quadri dei Balilla, non sono mai chiusi, c'è sempre una Camicia nera per l'ultimo venuto. Veda il 1929 aumentare sempre più il numero dei nostri bimbi, per la gioia delle famiglie, per la potenza della Nazione.

Befana Fascista

Facendo seguito a quanto già pubblicato diamo ora il resoconto particolare della festa pro Befana Fascista.

Le somme raccolte furono di lire 5264,30 e vennero così impiegate:

Per acquisto di 100 magliette e 100 paia calze pei Balilla e Piccole Italiane L. 1530,00; Per acquisto di Kg. 100 di carne per famiglie povere L. 500,00, id. di K. 200 di pasta L 540,00; id. di Kg. 100 di zucchero L. 680,00; id. di Kg. 20 di caffè L. 600,00, id. n. 40 bottiglie di vino L. 100,00 - Totale lire 3950,00 - Erogazione sussidi in denaro L. 1314,30 — Totale lire 5264,30.

Ad ogni Balilla o Piccola Italiana venne distribuito un pacco contenente una maglietta di lana bianca con cravatta e un paio di calze: i pacchi distribuiti risultarono in numero di 100.

Ad ogni famiglia povera venne distribuito un pacco contenente:

2 chili di pasta, 1 chilo di carne, 1 chilo di zucchero, gr. 200 di caffè, 1 bottiglia di vino. I pacchi di cibarie come sopra confezionati e distribuiti furono 100.

Tutti gli altri doni raccolti e consistenti in cibarie, giuocattoli, indumenti, suppellettili ecc. furono divisi fra le opere pie cittadine e cioè: Ospedale, Orfanotrofio Emiliani, Istituto della Divina Provvidenza, Ospizio Femminile Tasso, Istituto N. S. di Montallegro, Asilo Infantile.

I sussidi in denaro furono distriboiti in misura variabile dalle 10 alle 50 lire, a famiglie indigenti del Comune, con particolare riguardo alle famiglie dei Mutilati e Invalidi di Guerra.

Le operazioni di distribuzione dei pacchi si sono svolte regolarmente il mattino del giorno 6 Gennaio, nella locale Palestra «Vittorio Veneto» alla presenza, oltrechè del Podestà, dei membri del Comitato esecutivo e con l'assistenza dei militi della Milizia Volontaria.

Alla distribuzione dei doni il Podestà cav. Solari ha fatto precedere brevi parole con le quali ha spiegato ai Balilla e alle Piccole Italiane l'alto significato della festa che rappresenta una delle tanti lodevoli iniziative del Fascismo a pro delle classi meno abbienti.

La 2.a Befana fascista, come si rileva dai dati sopraesposti, ha dato ottimi risultati, e ciò per la generosa collaborazione degli Enti e cittadini che hanno mostrato, salvo qualche eccezione, di comprendere la portata morale dell'iniziativa.

La migliore riuscita della festa è stata possibile anche per la valida cooperazione della Giunta Esecutiva composta dei signori: Cav. Ufficial Augusto Della Casa, Prof. Leopoldo Bottini, Col. Stortiglioni, Colon. Berrini, Sig. Baudino, Sig. Vallini, nonchè dalla Milizia Volontaria e dai militi della P. Assistenza locale, ai quali signori tutti e al Podestà va il grato e memore ringraziamento dei tanti beneficati.

Continuando la gentile tradizione anche quest'anno la Befana Fascista ha allietato in tutta l'Italia migliaia di famiglie, ha portato un raggio benefico in migliaia di case. Il Fascismo che conosce la cruda realtà della vita, non dimentica chi soffre e sa soffrire in silenzio.

I fanciulli chiamati a raccolta nel giorno della Befana, hanno compreso quanto grande sia l'intima gioia nel ricevere un dono, nel meritare una ricompensa.

Una poesia ineffabile di carità scaturisce da questa istituzione dove nell'offerta il beneficato sente il segno di una fratellanza pura e sublime. Gli offerenti stimavano come un dovere di rendere felici per un giorno almeno tutti gli italiani. Il ricordo di bontà e d'amore che rimarrà impresso nel cuore della moltitudine dei beneficati, per il giorno di profonda letizia vissuto, varrà più di qualunque discorso di propaganda. Nel turbinare dei contrastanti interessi che sconvolgono il mondo questa giornata di sentita fratellanza è un segno sicuro dell'unione inscindibile di tutti gli italiani.

Siamo lieti, che per la volontà costante del Comitato organizzatore presieduto dal Podestà, per il munifico slancio della cittadinanza, tutte le famiglie bisognose di Rapallo abbiano potuto trascorrere una giornata di gioia serena, e che abbiano compreso come il Regime fascista non trascuri nessun mezzo per beneficare ed alleviare dolori.

• • •

Escursioni «CIT»

L'ufficio della «CIT» a Rapallo, allo scopo di maggiormente far conoscere ai forestieri le superbe bellezze della costa fiorita, ha rinnovato anche quest'anno le belle escursioni che tanto favore incontrarono lo scorso anno.

L'escursioni organizzate con vera perizia vengono effettuate con comodissime vetture e scortate dallo interprete della «CIT» per le spiegazioni volute ad illustrare questa ridente plaga.

Al nostri vecchi Abbonati

Al prossimo numero sospenderemo l'invio del giornale agli abbonati che non si sono posti in regola con l'Amministrazione.

Esauriti i cartellini con l'indirizzo dell'abbonato, la sospensione del giornale è inevitabile.

In genere gli abbonati si mostrano sorpresi per la puntualità con la quale la spedizione del giornale viene sospesa proprio il giorno della scadenza, e parecchi, gli anni scorsi, se ne sono lagnati scrivendoci: — Non vi fidate di me? Lo sapevate bene che avrei rinnovato l'abbonamento! un pò di riguardo per un vecchio abbonato lo dovreste avere! —

Stando alle apparenze l'associato ha ragione: in realtà noi non abbiamo torto. Il meccanismo amministrativo è così preciso che non si può, a capriccio nostro, arrestarne o modificarne il movimento.

Per ogni associato vengono stampati tanti indirizzi quanti sono i giorni del suo abbonamento: esauriti gli indirizzi la spedizione cessa automaticamente, senza che vi concorra la nostra volontà.

Questa necessaria spiegazione speriamo varrà a scusarci presso i nostri amici che non riceveranno il giornale.

Si affrettino perciò i vecchi abbonati a rinnovare la loro associazione.

Il "Golf,,

Ormai è provato che il giuoco del Golf attira il turista come pure è pacifico che la ricca clientela anglo-sassone predilige essenzialmente, in ogni periodo dell'anno, quelle stazioni climatiche ove esiste un campo di golf. E' pure certo, secondo quanto affermano le più reputate agenzie di viaggi turistici e gli stessi arbergatori, che un buon inglese ed un buon americano non possono rimanere a lungo in una località ove non sia possibile giuocare al golf.

Chi, per esempio, frequenta le sale di spettacoli cinematografici avrà sempre osservato scene nelle quali inglesi od americani in treno, in piroscafo, sui grandi automobili da turismo sono armati del sacco che contiene un assortimento di *clubs* (bastoni) e di *balls* (palle) per il giuoco. E sappiamo pure che molti turisti anglo-sassoni evitano di venire in Italia e rimanervi a lungo perchè sanno di non trovarvi un buon campo di golf: preferiscono, così, altri paesi europei che da tempo hanno provveduto ad organizzare molti e buoni campi. Ne esistono, infatti, oltre 800 in Inghilterra, 60 in Francia e oltre 20 in Svizzera.

Occorre notare che il golf si giuoca in ogni stagione e con qualsiasi tempo, eccettuate le giornate di caldo eccessivo o di pioggia dirotta; serve, perciò, in modo perfetto ad occupare il tempo dei forestieri che trascorrono intere giornate fuori dell'albergo se il campo è situato ad una certa distanza.

Non è un giuoco violento, può essere coltivato da persone di tutte le età, può svolgersi in gara fra più giuocatori e far passare placidamente il tempo ad un solo giuocatore misantropo, è infine, un mezzo ideale per fare esercizio sano ed intenso all'aria aperta senza nemmeno accorgersene perchè si affettua su vaste distese di terreno.

In Italia il Golf non ha ancora quella diffusione che meriterebbe ed inoltre, per qualche città, trova ostacolo nella mentalità di certi proprietari di terreni che mal s'adattano a digerire, anche se ottimamente pagati, tutto ciò che è sport.

Ciononostante esistono buoni campi. Mentre Sanremo, ad esempio sta costruendone uno per il quale ha stanziato quattro milioni di lire (ma a Sanremo il danaro costa poco!), altre città ne dispongono di ottimi da nove e diciotto buche. Si annoverano tra queste Bordighera, le Isole Brioni, Firenze, Bogliaco, Carezza al Lago, Madonna di Campiglio, Cadenabbia, Merano, Roma, Palermo, Stresa, Torino, Cernobbio, Milano ecc.

E' notorio che a Rapallo già da qualche tempo si è all'uopo costituito un Comitato, che i fondi sono quasi assicurati, e che la località per la costruzione è stata designata: che cosa si attende per iniziarne al più presto la sistemazione?

Il Campo di Golf a Rapallo costituirebbe un'attrattiva di incalcolabile importanza, più numerosi accorrerebbero i forestieri, una più vasta rinomanza avrebbe la nostra città.

Al lavoro dunque, e alacremente si giunga alla conclusione di questa opera, e superati gli ostacoli che si frappongono alla esecuzione, si arrichisca Rapallo di una «novità» che darebbe in brevissimo tempo risultati brillanti e concreti, e ci porterebbe all'avanguardia delle Stazioni Climatiche d'Italia.

Opera Nazionale Balilla

Una benefica iniziativa.

L'O. N. B. è riuscita ad attuare una sua iniziativa che tende ad assicurare contro gli infortuni non solo tutti i Balilla o gli Avanguardisti, ma anche tutti gli alunni delle scuole primarie e medie.

Tale assicurazione garantisce ai giovanetti cospicue indennità in caso di disgrazia: L. 10.000 in caso di morte; L. 30.000 in caso di inabilità permanente; L. 10 al giorno, per 70 giorni, in caso di inabilità temporanea.

La tessera assicurativa per studenti e scolari d'ambo i sessi costa appena due lire, con riduzione a lire 1,50 per i Balilla.

Forse nel campo assicurativo non si è mai riusciti ad effettuare, per i piccini delle scuole, una provvidenza di così vasta portata.

Anche in questo il Fascismo ha voluto, mercè l'iniziativa geniale dell'on. Ricci, dar prova di saper affrontare e risolvere problemi dinanzi ai quali, per il passato, si è rimasti inerti ed incapaci.

Nelle scuole alla riscossione della modestissima quota (L. 2 per ogni alunno; L. 1,50 per ogni Balilla) provvederanno gli insegnanti; per gli estranei alle scuole la riscossione verrà effettuata dal Comando delle organizzazioni giovanili e dal Comitato Comunale dell'Opera.

Spetta alle famiglie aver cura che ai loro figliuoli sia assicurato il benefizio che abbiamo sopra accennato e per il quale tanto tenue è il contributo richiesto.

Soci dell'O. N. B.

Al locale Comitato sono pervenute le seguenti somme:

Club di Lettura e Ricreazione L. 500, March. Avv. Giuseppe Granello di Casaleto L. 500, Dott. Oldoino Marenco L. 60, Conte Carlo Casana L. 60.

Il Comitato, mentre esprime i suoi vivi ringraziamenti, provvede alla iscrizione dei primi due oblatori tra i soci perpetui e degli altri tra i soci temporanei dell'Opera.

Adunata.

Domenica mattina, 13 corr., alle ore 9 nella Palestra «Vittorio Veneto» il M. R. Teologo don Parodi intratterrà i Balilla e gli Avanguardisti di questa città sullo storico gesto del grande Balilla Genovese in relazione al sentimento religioso.

Si invitato pertanto tutti gli iscritti a non mancare al raduno considerato anche che verrà proceduto alla consegna dei distintivi.

REGOLAMENTO di Polizia Urbana

A norma di quanti possono esservi interessati, il Podestà ricorda i seguenti articoli del Regolamento Municipale di Polizia Urbana: art. 4: E' vietato scuotere, spolverare sulla pubblica via e dalle finestre delle case che vi si prospettano, tappeti, panni e simili oggetti. Per le abitazioni che non hanno prospetto in cortili o anditi, lo scuotimento o spolveramento di cui sopra sarà tollerato fino alle ore 8 di mattina in estate e fino alle ore 9 nelle altre stagioni. E' pure vietato battere tappeti, panni e simili in luoghi aperti al pubblico, all'infuori di quelli che saranno designati dal Podestà.

Art. 5: E' vietato tenere distesi od appesi fuori delle finestre poggiuoli o terrazzi prospicienti piazze, strade pubbliche e luoghi aperti al pubblico, oggetti di biancheria o panni per asciugarli ed arearli. Tale divieto è esteso alle case prospettanti vicoli. In questo caso d'eccezione, però, gli oggetti di cui sopra, dovranno essere sciorinati in modo: da non isporgere sul pubblico suolo più di dieci centimetri dal muro esterno delle case, da lasciar almeno tre metri di spazio libero dal suolo della strada, da non causare il benchè minimo stillicidio, da non impedire la libera circolazione dell'aria e della luce ed arrecare in qualsiasi altro modo incomodo o fastidio ai vicini. E' altresì vietato entro lo spazio della periferia infrastabilita sciorinare biancheria, panni e simili lungo le ringhiere e parapetti pubblici, eccezione fatta per le località che, occorrendo, saranno designate dal Podestà.

A commento di questa pubblicazione avvertiamo tutti i cittadini che il Podestà ha dato disposizioni ai vigili perchè applichino senz'altro il regolamento nei casi previsti. E siccome di questi giorni è stato osservato un rifiorire, anche in punti centrali, di panni più o meni intimi sciorinati in bella vista, così sarà bene che ognuno proveda a trovarsi in regola onde evitarsi qualche contravvenzione e, per seguito, qualche raccomandazione.... che non sarebbe accolta.

La strada per Chiavari

specie nel tratto dal Castellaro a Zoagli è orribile. Buche su buche si succedono una all'altra mettendo a durissima prova la resistenza dei motori, delle vetture e dei nervi dei conducenti. Mentre fino a poco tempo fa la strada appariva discretamente curata, oggi vi si registra una incuria deplorevolissima che ha annullate tutte le migliorie che vi erano state apportate con un conseguente spreco di danaro facile ad immaginare.

Ci auguriamo perciò che l'Azienda Autonoma per la strada provveda ad una riattivazione consona all'importanza della strada nell'attesa di passare alla sistemazione definitiva, quando cioè i lavori iniziati a Ventimiglia per la Via Aurelia saranno giunti alla nostra Riviera.

Culle

Un bel maschiotto — Antonio Giorgio — è venuto a rallegrare le gioie dell'amico Enrico Caraffa e della sua signora.

— Marco Gregorio Enrico, è venuto a rallegrare la casa dei coniugi Maria e Orlando Rebecchi.

Auguri.

Le feste della Scuola

All'appello del Direttore delle nostre Scuole elementari, appello fatto in nome dei piccoli alunni e per uno scopo benefico, la cittadinanza corrispose, come sempre, in modo simpaticissimo e imponente.

Domenica sera, molto tempo prima che avesse inizio lo spettacolo, fu necessario vietare l'ingresso alla folla che faceva ressa per entrare, tanto il teatro era gremito in ogni ordine di posti.

Intervennero il Podestà, Monsignor Arciprete, il cav. uff. Della Casa, presidente della Federazione provinciale dei Commercianti, l'egregio sig. Andrea Massoni, Commissario per la P. I. e della scuola amico sincero ed entusiasta. Cittadini d'ogni sesso e d'ogni condizione sociale, sparsi un po' dappertutto, diedero una magnifica prova di quanto profondi e cordiali siano i sentimenti di simpatia e d'affetto che li uniscono alle nostre scuole e di quanto vivo sia l'interessamento con cui le accompagnano in tutte le loro manifestazioni.

Alle 21 precise ebbe inizio lo spettacolo. *Marcia Reale*, *Giovinezza* eseguite dall'orchestra diretta dal prof. Sansoni. Applausi. Nel canto d'una dolce *Ninna-nanna* e nello esercizio *Le manine* le bimbe della prima elementare, dirette dalla loro maestra signora D'Arco Giulia, fecero ottimamento la loro parte. Le accompagnò al piano la sig.na Giovanna Cavalca. Così un gruppo di alunni della seconda nel bozzetto *I doni migliori*. Seguì *Il mattino della domenica* canto a due voci del Mendhelsonn. Completò lo spettacolo la interpretazione dell'operetta *La leggenda di Natale* nella quale piacquero assai — per i loro svariati costumi, i loro movimenti, il loro canto — i gruppi dei bimbi, dei fiori, delle bambole, dei nani, dei vecchietti e degli zampognari. Tra i piccoli attori, ricordiamo Ada Pettenati e Ido Bersaglini, Paolina Macrez, Ido Demi e Giorgina Schiaffino.

L'Orchestra del «Kursaal», gentilmente concessa dal cav. uff. Della Casa, al quale i promotori dello spettacolo ci pregano di rinnovare i sensi della loro gratitudine, accompagnò i cori e gli a solo dei piccoli attori ed eseguì, negli intermezzi, immortali pagine musicali dell'Offembak e del Mascagni. Vive approvazioni riscossero pure due composizioni del Sansoni: «Extase» e «Follia Spagnola».

Alle 23,30 gli spettatori sfollarono soddisfatti della lieta e buona serata trascorsa.

Diamo lode a tutti: a chi promosse lo spettacolo, a coloro che l'organizzarono, all'Autorità e ai cittadini che l'onorarono con la loro presenza, agli alunni e alle alunne, che furono giudiziosi e bravi in modo superiore ad ogni più rigorosa esigenza. In modo speciale vogliamo ricordare il m.o Amedeo Morelli, che con la competenza e la passione che gli sono abituali, curò la parte musicale, nonchè le maestre signore Leverone, Rolleri, Basso, Peirano ed i maestri Antola, Saccheri e Brizzolara che compierono opera instancabile per la buona riuscita della manifestazione benefica.

Di effetto grandioso furono gli scenari, opera generosa e pregiata dell'esimio pittore prof. Emilio Donadio, al quale la scuola è molto grata pel suo gentile e prezioso contributo.

Un grazie va rivolto anche al signor Fagnani pel modo in cui ha saputo intonare alla parte rappresentata l'aspetto degli attori.

Nè dev'essere taciuto il gesto della Impresa Vallebella, che volle provvedere gratuitamente al riscaldamento del teatro, nei riguardi del quale anche il proprietario sig. Antonio Pittaluga fece in maniera soddisfacente le parti a lui riservate.

Gerolamo Macchiavello

Probità, onestà, lavoro: con queste tre parole si può scolpire la figura del concittadino cui Rapallo ha rese, lunedì, solenni onoranze.

Per Gerolamo Macchiavello più che le dolorose parole di circostanza, valgono i *ricordi* che i *vecchi* rapallesi a lui coetanei oggi mormorano con voce commossa, ricordi che narrano la dirittura del carattere e la bontà d'animo dell'uomo che non è più.

Gerolamo Macchiavello emigrò a ventidue anni per Guayaquil e Iquique dove formò la sua fortuna. Circa vent'anni stette in quelle terre, poi, dopo ripetuti viaggi attraverso l'oceano, si fermò definitivamente in questa sua città, continuando — raro e mirabile esempio — la vita del lavoro, per nulla stanco, per nulla desideroso di riposo, anche se i suoi mezzi potevano permetterglielo lautamente.

In questi «vecchi» che citiamo di frequente, che sono il simbolo più bello e più degno della nostra razza, che personificano di essa le qualità migliori e le esprimono, pur attraverso la durezza dello sguardo o la burberità del volto, in una sola franca parola; in questi vecchi, dicevamo, che sono l'orgoglio e i potenziatori del nome ligure, deve ascriversi Gerolamo Macchiavello.

Fu consigliere comunale ripetute volte, fu fabbriciere, ma egli amò sopratutto la sua casa e fu generalmente schivo di ogni attività che uscisse dalle mura domestiche.

Il rimpianto generale che ha avvolto la sua salma prima e la sua bara dopo, ha detto in quale considerazione quest'uomo era tenuto dai suoi concittadini.

Il Mare associandosi al dolore delle famiglie Macchiavello, Cussotto e Boccoleri vuole maggiormente esprimere quanto generale sia stata la partecipazione al grave lutto che volle colpirle.

*

Di propria volontà Gerolamo Macchiavello ha lasciato stabilita la seguente beneficenza: Chiesa Parrocchiale lire 8000, Ospedale Civile lire 2000, Orfanotrofio Emiliani 1000, Istituto della Provvidenza 1000, Orfanelle di Montallegro 500, Istituto Tasso 500, Asilo Infantile 500, Suore Infermiere 500, altri istituti diversi 1000. Con un atto pietosamente benefico egli ha così suggellata la sua esistenza. Le preghiere dei beneficati gli siano di dolce premio.

Beneficenza

Il Marchese avv. Giuseppe Granello di Casaleto ci ha rimesso la somma di lire duecento suddivisa come segue: Ospedale 50, Istituto Montallegro 25, Orfanotrofio Emiliani 25, Ospizio Tasso 25, Croce Bianca 25, Asilo Infantile 25, Dopolavoro 25. Segnaliamo e lodiamo l'atto generoso dell'egregio signor Marchese Granello invitando gli istituti beneficati a provvedere il ritiro dell'offerta.

*

Sono pervenute all'Ospedale:

Viola Carlotta V. Bertollo lire 100, Rebagli Ernino 100.

L'amministrazione ringrazia.

*

L'Orfanotrofio Emiliani, l'Asilo, le Orfane di Montallegro, l'Ospizio Tasso ringraziano enti, persone, e quanti vollero ricordarsi di loro in occasione delle passate feste tradizionali.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Chighizola* in Piazza Garibaldi (Portico).

www.internetculturale.it

La Banda "Città di Rapallo,,

Programma che verrà svolto domani domenica al Largo Marsala; sotto la direzione del M. Cav. Pietgiorgi: Ballerini, *Musica Solenne:* op. 57, Gomez, *Guarany:* sinfonia. Catalani, *La Wally:* fantasia. Rossini, *Stabat Mater:* aria duetto e coro finale. Piergiorgi *Marialena:* canzone one-step.

Asilo Infantile

In occasione delle Feste Natalizie presentarono direttamente all'Asilo Infantile la strenna i signori Cassottana cav. uff. Francesco L. 200, Coniugi Diaspro Costa 100, Figari Maddalena 50, Delle Piane E. Luigi 30, Graziani Giuseppe 25, Murtola Aurelia Ved. Castagneto 100, Macchiavello Filippo 50, March. Spinola Solferina 50, Cora Luigi 50, Lagomaggiore Pietro 25, Conte Casana Carlo 50, Fuk Antonio 25, Luxardo Giuseppe 10, Solari Anna 25, Cuneo Prof. Nicolò 50, De Grossi 10, Arbocò Giovanni 50.

L'Amministrazione con viva riconoscenza ringrazia ed i bimbi raccolti nell'Asilo ogni giorno pregano Iddio affinchè benedica i loro benefattori.

* * *

REALE. — Una collana di grandi artisti: Elena Lunda, Maciste, Franz Sala, Amilcare Sagliente, Alessandro Ruffini, Augusto Bandini, Alberto Pasquali cooperano a superbamente affermare l'industria italiana nel film *Gli ultimi Zar*, edizione Pittaluga 1928-29, direzione artistica del Conte Negroni. Visione per stasera e domani con Luce e comica.

Imminenti: *Il presidente di Costanuera* (J. Mouskine), *La rosa della Jungla* (Dolores del Rio), *La brigata del fuoco*, *L'uomo, la donna, il peccato* (J. Gilbert)

PRO FAMILIA. — *Nel gorgo del peccato.* Mai spettacolo cinematografico ha commosso tanto le folle. E' il soggetto che appassiona: un padre rovinato da un'ora di follia che scompare per non macchiare la vita ai figli e povero e ramingo per il mondo assiste nell'ombra piangendo ai trionfi dei figli. E' la grande, potente, umana tragica interpretazione di Emilio Jannings, il più grande attore drammatico vivente, che fa scorrere nelle folle brividi di commozione.

Nel gorgo del peccato che il Pro Familia proietta sabato, domenica e lunedì è il vero spettacolo di eccezione, il film più umano finora proiettato.

E dopo questo film il Pro Familia annuncia l'ultima creazione di Buster Keaton *Ti voglio così*, mentre un altro grande film che oggi furoreggia al «Politeama Genovese» a Genova, si annuncia: *Sangue Scozzese*.

* * *

Elezioni sociali

M. S. Aurora. - Stasera sabato dalle ore 20 alle 22 si svolgeranno le elezioni sociali. Tutti i soci sono pregati di compiere il loro dovere.

P. A. Croce Bianca. - Domani domenica dalle ore 10 alle ore 16 avranno luogo le elezioni sociali. I soci sono invitati a votare.

Gran Ballo all'"Eden,,

Questa sera all'«Eden Caffè» Gran Ballo *Souvenir du Pierrot* sotto la direzione del m.o Ovazza. Ricco *cotillons* sarà distribuito agli intervenuti. Si danzerà fino alle ore tre.

Filodrammatica Dopolavoro

Domenica prossima 20 corrente la locale filodrammatica dopolavoristica terrà una recita nella Palestra Vittorio Veneto. Al prossimo numero pubblicheremo il programma dettagliato.

Potere calorifico del gas

Potere calorifico medio dal 31 dicembre al 6 gennaio, calorie 4530, pressione massima mm. 70, minima mm. 32.

EDEN. — Jackie Coogan il piccolo grande artista più acclamato nel mondo riapparirà sullo schermo sabato e domenica nel *Piccolo trombettiere* capolavoro della Metro Goldwin che ha suscitato ondate di consensi ovunque. A complemento Luce e comica.

Lunedì *Avventure africane di Chaplin* superfilm brillante. Martedì *Veleno e spade* capolavoro in costume con Lya Mara. Mercoledì *Cosetta*, movimentata vicenda sentimentale svolgetesi tra cabarets, luna-park, ambienti teatrali, sportivi per opera di Clara Bow e Moreno. Giovedì *La signorina sei cilindri* amore, vita, sport, con Magda Bellamy.

AVVISI ECONOMICI

Occasione vendesi macchina caffè Pavoni gigante, buonissimo stato, abat-jours, ecc. Rivolgersi Agenz. Tigullio.

Genova Via S. Lorenzo vicino Piazza Raibetta cedesi 1-2 vani, telefono, prezzo mite. Sampierdarena cedesi magazzino da olio completamente attrezzato. Rivolgersi in Genova, Via Cesarea 12 r. Telefono 55-235.

Le famiglie Macchiavello, Cussotto, Boccoleri, porgono grazie vivissime a tutti coloro che con la presenza ai funerali e con suffragi di preghiere hanno partecipato al loro dolore per la perdita dell'adorato Congiunto

Macchiavello Gerolamo fu G.B.

Rapallo, 7 gennaio 1929-VII.

La Famiglia Vanozzi sentitamente ringrazia tutti coloro che vollero partecipare al suo dolorosissimo lutto intervenendo ai funerali della sua amatissima

Giuseppina

volata al Cielo appena seienne.

S. Margherita Lig., 11-1-29.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Le nostre Frazioni

San Martino

E' come San Quirico ancor disgiunta dal centro con la strada carreggiabile. Da Santa Maria però sale oltre il bosco, nell'oliveto una comoda mulattiera ad acciotolato e con poche svoltate arriva alla chiesetta di questa nostra frazione montana.

Abbiamo scritto chiesetta e la parrocchia di San Martino è invece un gioiello di architettura, con ori e stucchi belli, e adornata da pitture veramente artistiche. Merita di salir sino lassù soltanto per veder la chiesa. Ne ha scritto con sentimento di ammirazione il cav. Ferretto e noi non vogliamo riprendere le sue note illustrative. Rimandiamo a sincerarsene il lettore con una passeggiata a San Martino, per una visita alla chiesa.

La mulattiera abbian detto è comoda e non stanca. E' un progetto un ampio rifacimento e noi vogliamo sperare che fra non molto, una carreggiabile possa giungere sin lassù, per lo schienale dei poggi che discende ampio da monte Caravaggio. Che panorama amplissimo si apre da San Martino! E si allarga e si distende verso Ruta, per spaziar dallo spazio sui poggi, nell'azzurro. Lassù si è trasportati in un paesaggio di monti e l'aria vi è pungente, con aliti di fragranze sana di bosco e di pino. Il monte nudo d'alberi ma verde di pascoli, ha pianeggiamenti solatii, che si stendono a congiungersi all'oliveto, con sentieri facili a percorrersi, per arrivare alla provinciale, quasi senza che il viandante se ne avveda. Si cercano per l'estate i paesi lontani e si ha qui da noi un magnifico paesaggio, che ha tutte le attrattive delle montagne più ricercate. Che manca è la comodità. La mulattiera che porta lassù non è per tutti. Oggi si vuol arrivare alla meta in automobile. Una strada che da Ruta seguisse per San Martino e ridiscendesse a valle è, forse, un progetto troppo ardito e costoso. Ma certo servirebbe a valorizzare immensamente quella zona rapallese, così esposta al sole e all'aria, e così salubre e bella. La Riviera nostra è al mare completa di comodi e di lusso: non lo é invece al monte. Ed è un male. Ricordiamo che alla riviera francese, una strada segue il monte da Nizza a Mentone e un'infinità di gente vi accorre, perchè al monte la riviera ha le sue attrattive che non sono meno ricercate di quelle che offre alla marina.

Da noi mancano le strade al monte.

L'unica che supplisce in parte a questa manchevolezza è quella di Chiavari. Ma anche questa è poco oltre la scogliera, nell'oliveto.

Bisognerebbe ricercare invece le selve dei pini e i paesaggi montani. Da Ruta a San Martino la strada darebbe la sensazione della montagna, con prati alpini e le selve profumate.

Non v'è da noi un'altro paesaggio che a questo si assomigli: ed ha tutte le seduzioni dell'aperto spazio, in vertice, davanti all'orizzonte che si schiude col mare.

Il lettore ci perdonerà questa devagazione.

La tranquillità paesana di San Martino ci riprende. Fra gli olivi le viuzze ricercano le case solitarie. La chiesa, al tramonto agita la sue campana per l'Ave Maria.

Dai comignoli sparsi vapora il fumo del focolare e ha strascichi nell'azzurro che scolora oltre il promontorio, per la cresta dei pini, vapora nelle nuvole erranti un baglior d'incendio... Giù in fondo, la città racchiusa tra i suoi poggi, è già nell'ombra, San Martino è ancora in luce. Sul mare già scende la sera e San Martino è ancor roseo nel crepuscolo.

Olivi e pini hanno frascheggiamenti lievi al vento di sera.

Che canzoni di nostalgia cantano le campane di tutta la valle!

Il monte ha la sua striscia rosea nella notte che discende... San Martino si gode così tutta la luce e ancor nella notte, resta con un superstite fulgore, come se fosse il paese del sogno.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 5 all'11 gennaio 1929:

Barometro Altezza	Massima	764
	Minima	763
Termometro Temp.	Massima	11
	Minima	-1

Venti dominanti

Direzione: Nord-Ovest; Nord

Stato del cielo

Giorni sereni	4
» variabili	3
» nuvolosi	0
» con pioggia	0

Pluviometro: Acqua caduta mm. -,—
Igrometro: massimo 83 - minimo 48

Vendesi

a Rapallo in ottima posizione centralissimo e grandioso appezzamento di terreno in parte fabbricato. Per schiarimenti rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Risultati del giorno 6

Pisa: Pisa - Sestri: 3 - 1
Spezia: Spezia - Carrara: 3 - 0
Lucca: Savona - Lucca: 2 - 1
Ventimiglia: Ventimiglia-Cornigl. 1-0
Asti: Asti - Ruentes: rinviata i. c.
Acqui: Acqui - Viareggio: rinviata i. c.

Risoltasi in una passeggiata turistica l'attesa partita di Asti (con quel pò di neve e con un campo dove si affondava a mezza gamba!) e così quella di Acqui, passiamo a registrare l'aspra offensiva che combatte il Savona che non è di troppo pronosticare un ben fiero avversario dello Spezia se questi avrà la malaugurata sorte di rimanere infortuniato sia pure una sola giornata. La vittoria savonese a Lucca non era nel pronostico anche se erano da riconoscersi agli uomini di Bertolero ottime chances. Previste le altre di Spezia e Ventimiglia. A Pisa, stando ai resoconti apparsi sui giornali, i rossobleu sarebbero rimasti i tre quarti dei noranta minuti alla mercè avversaria.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	12	9	2	1	31	12	20
Fratellanza	12	6	3	3	28	17	15
Savona	12	5	5	2	10	14	15
Pisa	12	5	4	3	18	14	14
Ventimiglia	12	5	4	3	21	20	14
Viareggio	11	2	8	1	9	8	12
Astigiani	11	4	4	3	16	15	12
Lucchese	12	5	2	5	17	18	12
Sestri	12	3	5	4	14	16	11
Carrarese	12	4	3	5	15	19	11
Cornigliano	12	4	1	7	10	14	9
Rivarolese	12	2	3	7	18	26	7
RUENTES	11	1	4	6	16	25	6
Acqui	11	2	2	7	18	27	6

Partite del giorno 13 gennaio

Rapallo: Ruentes - Acqui
Rivarolo: Rivarolo - Pisa
Viareggio: Viareggio - Fratellanza
Cornigliano: Cornigliano - Asti
Carrara: Carrara - Ventimiglia
Lucca: Lucca - Spezia
Sestri Lev.: Savona - Sestri

Siamo alla fine del girone d'andata.

Le squadre che hanno una anzianità, una tradizione da difendere e conservare sono in testa, le neo elette pagano il fio del loro ardire, le eccezioni minime che la classifica rivela non possono essere date per definitive.

Non è detto con questo che altrettanto debba essere pel girone di ritorno. C'è qualche squadra desiderosa di dar nuova battaglia, assisteremo perciò ancora a delle partite emozionanti che potranno rivoluzionare i quadri instabili della tabella di marcia

Ruentes ospiterà l'Acqui col quale divide la poco onorevole posizione di coda.

La carta accorda la sua preferenza ai concittadini. La squadra ruentina si allineerà con Bergamino ala sinistra, L'ex nazionale ed ex gennano sta riprendendo la sua brillante forma che dovrebbe riportarlo per parecchi anni ancora sui campi sportivi, acclamato ed ammirato. E' pure atteso Balbi che darebbe, con la sua presenza, Ruentes al gran completo.

L'aspettativa per questa «uscita» è perciò vivissima perchè gli sportivi rapallesi per un motivo o per l'altro non hanno ancora potuto ammirare la loro squadra nella sua inquadratura data per la migliore.

L'Acqui sta attivamente riorganizzandosi, lo spettro della retrocesione fa colpo sulle squadre che debbono paventarla, da qui una affanosa corsa ai ripari Si parla di quattro nuovi giocatori che sarebbero inclusi proprio domani contro gli scacchi e questa notizia rende ancor più morbosa l'attesa ed accresce interesse all'incontro destinato alla Riviera Ligure.

A Rapallo si attende piena vittoria della squadra del cuore. All'Acqui vada il saluto dell'armi e il rispetto che si concedono ad ogni valoroso avversario, e se la squadra si dimostrerà più degna della posizione che attualmente occupa, non saranno elevate tardive recriminazioni. Lo sport innanzi tutto.

Probabile formazione del Ruentes: Moretti, Vellani, Besagno, Balbi, Locatelli, Barale, Caraffa, Oliva, Cò, Rapetti, Bergamino.

Di buon interesse appaiono gli altri incontri. Vittorie del Rivarolo, Viareggio possono darsi per certe.

Un maggior equilibrio si osserva per Cornigliano e Carrara. Una vittoria dello Spezia a Lucca non stupirebbe.

La partita di Savona, invertita a Sestri, lascia perplessi...

Atletismo

Con ogni probabilità il 17 febbraio sarà dato di assistere ad una bella manifestazione di atletica leggera. In quel giorno si correrà un cross-country nel quale verrà rimessa in palio la Coppa Città di Rapallo vinta lo scorso anno dalla M. V. S. N. di Torino. Nella stessa giornata il Comando della Centuria Tigullio indirà delle gare di atletica che saranno dotate di ricchi premi. Pubblicheremo prossimamente il programma delle varie gare

Campionato ligure riserve

Risultati del giorno 6

Rapallo: Ruentes - Spezia: 1 - 0
Genova: Genova 1893 - Entella: 4 - 1
Bolzaneto: Rivarolo - Italia Nuova: 2-1

Vittoria di misura del Ruentes, come dice il resoconto, e marcia sempre ascensionale del Genova e della Rivarolese che a quanto sembra vuole emulare i rosso bleu.

Ruentes - Spezia: 1 - 0

Malgrado le non nascoste velleità di vittoria espresse dagli spezzini, le nostre riserve hanno tenuto duro, sbaragliando ogni trama avversaria, e contrattaccando con veemenza riuscirono non poche volte a minacciare l'estrema difesa dei bianchi spezzini. Con ogni probabilità lo *scoore* dei punti sarebbe stato maggiore se la linea degli attaccanti ruentini fosse stata più decisa nel tiro in porta. La mezz'ala sinistra Boero, che dimostra di possedere delle doti non disprezzabili di palleggiatore, manca di scatto ed è molto indolente nel mettersi in azione: il centr'attacco Prati non ha ancora trovato la giusta posizione e sciupa non poche azioni.

Ad ogni modo la prova ottima fornita domenica scorsa dal complesso della squadra dimostra come nelle riserve vi siano degli ottimi elementi che un pò curati potranno degnamente figurare nella prima squadra.

Il miglior reparto si è dimostrato ancora quello della difesa dove i terzini sono stati una barriera insuperabile e il portiere Podestà, nelle poche volte che è stato impegnato, ha dimostrato di essere in piena forma. L'unico punto della giornata è stato segnato su calcio di rigore per un fallo commesso contro l'ala sinistra Marchesi mentre questi si accingeva a sparare in porta da pochi metri.

Squadra vincente: Podestà, Besagno, Capriccioli, Rabagliati, Giavina, Sacchi, Colombo, Piconi, Prati, Boero e Marchesi.

Partite di domani

Rapallo: Ruentes - Rivarolese
Sestri L.: Sestri - Spezia
Bolzaneto: Italia Nuova - Entella
Riposa Genova 1893

E' giornata d'inizio del girone di ritorno. La partita di Rapallo è interessante perchè le riserve ruentine sono desiderose di battagliare per migliorare in classifica ed essere prese in maggiore considerazione dal trainer, che si ripromette prelevare qualche elemento per le eventuali necessità della prima squadra. I rivarolesi hanno 10 punti su 6 partite il che ci manlera dal presentargli. L'incontro quindi risulterà interessantissimo.

Campionato allievi

Risultati di domenica scorsa

*Ruentes - Sestri Lev. 3 - 1
Tigullio - *Spezia 2 - 0

I ruentini sono riusciti a mettere al loro attivo una bella vittoria.

Gli arancioni hanno colto una vittoria significativa sul terreno spezzino, talchè si piazzano quali probabili vincitori del torneo.

Ruentes - Sestri Levante: 3-1

La squadra allievi presentatasi per la prima volta in campo nella completa formazione ha saputo dare una prova abbastanza convincente, i giovani cadetti hanno dominato per quasi la totalità della partita che è stata condotta con vivacità sino all'ultimo. Una rivelazione si è dimostrato il minuscolo Cappellini che possiede un dribbling ubbriacante e sà dare al suo gioco un respiro largo, e dimostra di possedere un ottimo intuito: è un elemento che dovrà essere curato e siamo certi che potrebbe benissimo figurare nelle riserve. I punti furono segnati il primo da Arata gli altri due dall'ala destra Pendola, il Levratto degli allievi, il punto dei sestresi fu dovuto ad un auto-goal.

Squadra vincente: Passalacqua, Merello, Canessa, Betti, Bonazzi, Cappellini I, Pendola, Arata, Cappellini II, Peragallo, Costa.

Il Comunicato del D. R. L.

Il Direttorio Regionale Ligure ha concesso partita vinta ai tigullini per 2 - 0, per il mancato tesseramento di alcuni giocatori sestresi nella partita del 16 dic.

Domenica 13 il Girone A riposa.

La classifica

Tigullio p. g. 3, p. 6; Spezia p. g. 2, p. 2; Ruentes p. g 3. p. 2; Sestri Lev. p. g. 2, p.0.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 12 Gennaio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.70 — su Londra (una sterlina) 92.71 — su New York (1 dollaro) 19.09 3/4 — su Svizzera (100 franchi) 368 — su Spagna (100 pesetas) 312.10.

Compresse di Aspirina

devono essere stemperate in un bicchiere d'acqua perchè abbiano una azione più rapida e completa. Le genuine Compresse di Aspirina sono di insuperabile efficacia contro

il mal di testa di denti, i reumatismi, i dolori agli arti, la gotta, i raffreddori, le nevralgie, ecc.

La confezione originale porta la fascia verde e la croce Bayer; richiederla espressamente.

IL CONCORSO PRONOSTICI

Classifica a tutto il 6 Gennaio
Scheda n. 12: pervenute 240

Premio settimanale; si sono trovati con 10 p. Camanini Giovanni di Rapallo e Bixio Andrea di Sestri Levante, l'estrazione a sorte ha favorito il BIXIO che può ritirare il premio di lire 10 presso la nostra tipografia. Scheda di Bixio A.: Pisa-Sestri 3-1, Ventimiglia-Cornigliano 1-0, Spezia-Carrara 3-0, Lucca-Savona 0-1.

P. 58: Canessa Luigi Rapallo.
P. 56: Caraffa Erminio Rapallo - Revello Pietro S. Margherita
P. 55: Caraffa F. - Frixione A. - Tassara I.
P. 54: Macchiavello P.
P. 53: Dell'Elmo L.
P. 51: Costa A. - Lavezzari P. - Pastorino G.
P. 49: De Bernardi N.
P. 48: Civinini G. - Devoto A. - Macchiavello N.
P. 47: Campodonico A. - Erbisti M. - Gianotti A. - Noziglia G. - Pendola E. - Sacchi A. - Scazzola F.
P. 46: Azzini G. - Besagno G. B. - Barlaro L. - Camanini G. - Chighizola F.
P. 45: Aste A. - Bocchino G. - Canessa U. Via Monti 25 - Dall'Oglio P. - Sciaini G.
P. 44: Bradano E. - Crastuzzo P. - Capriccioli A. - Rocchi G.
P. 43: Campodonico L. - Canova A. - Scazzola V.
P. 42: Aste A. - Ballerini O. - Canessa U. Via Avenaggi - Casareto T. - Furione I. - Maino Renato - Orecchia G. B.
P. 41: Cuneo F. - Macchiavello M. - Sassoli P. - Santarello E. - Tassara G.
P. 40: Betti A. - Bernardini G. - Noziglia V. - Pucciarini G. - Pegli G. - Scazzola A. Campodonico V.
P. 39: Brignardello M. - Canepa C. - Calcagno G. - Mancini P. - Orecchia L. - Pendola V. - Violani D.
P. 38: Alessandri R. - Battagenata G. - Cò F. - Cordano E. - Castruccio B. - Ghilini S. - Peirano T.
P. 37: Sernagiotto N. - Brignardello P. - Cini M. - Pendola F. - Rebutti G. - Vinelli C.
P. 36: Bixio A. - Boccoleri M. - Gasparini E. - Petri N. - Ravera M.
P. 35: Barlaro M. - Cini G. - Casareto A. - Orezzoli F.
P. 34: Bottaro T. - Besaccia O. - Canepa E. - Niccolaini M. - Noziglia U. - Sacchi M. - Truffa E. - Sernagiotto V.
P. 33: Boero R. - Castruccio M. - Grondona G. - Lezoli B. - Orecchia M.
P. 32: Canessa U. Corso Italia - Ottonello G. - Santi L.
P. 31: Botto A. - Cigalini V. - Capriccioli U. - Oneto B. - Revello A. - Tassara G. M. - Vassallo P. - Macchiavello G. B.
P. 30: Ghina E. - Marangoni L. - Bottino G. - Botto A. - Devoto G. - Muzio M. - Sbarbaro A. - Zampolli M. - Zanoni G.
P. 29: Besassa G. - Cuneo A. - Chiodi G. - Pucci A. - Rovai A. - Vassallo D.
P. 28: Cigalino L. - Figallo A. - Macelloni A. - Rocca S.
P. 27: Baisi A. - Betti A. - Bonazzi G. - Crovo A. - Devoto A. - Giuntini O.
P. 26: Banfi G. - Pendola A. - Pitto A. - Rocca L.
P. 25: Canessa L. - Crimi A. - Carrara C. - Fumel A. - Gardella G. - Pucci D. - Polgati A.
P. 24: Cichero A. - Canepa G.
P. 23: Bertelli L. - Figallo L. - Macera U. - Neri U.
P. 22: Diena A. - Moggi M. - Passalacqua G. - Revello G. - Tassara M.
P. 21: Giangrande B. - Macera G. - Petter F.
P. 20: Diena M.
P. 18: Baria P. - Finzi G. - Voglio G.
P. 17: Bartolozzi G. - Fois E. - Rosettani A. - Solari D. - Vinelli L.
P. 16: Revello F.
P. 15: Botto E. - Corradini A. - Cordano G. - Devoto G. - Depinto G. - Romano F. - Vallebella E.
P. 14: Boitano G. - Frassinelli M. - Succhi M.
P. 13: Rosettani E. - Canessa M.
P. 12: Bergamasco R. - Cairola U. - Zumofen F.
P. 11: Sudano F.
P. 10: Anessini V. - Corbellini S.
P. 9: Lavarello E. - Pittaluga S.
P. 8: Collina M. - De Bernardi F. - Giangrande U. - Noziglia A. - Vinelli E.
P. 7: Cò I. - Canepa L. - Grassi A. - Lugli E. - Mortola A. - Pendola C. - Zoppi A.
P. 6: Carlini L. - Orecchia D. - Rocca E. - Rebutti T. - Sani P.
P. 5: Basin A. - Bottaro C. - Carlini A. - Franco C. - Massa A. - Petter A. - Betti A.
P. 4: Bertelli G. - Canepa A. - Vielani V.
P. 3: Bocchino D. - Bobbio L. - Carlini L. - Coppi R. - Davini A. - Greppi E. - Macchiavello G. - Merello GB. - Proverbio V. - Pitto M. - Sanguineti G. - Sansoni S. - Siri B.
P. 2: Carlini A. - Cichero E. - Canessa A. - Canepa G. - Pastorino T.
P. 1: Bonazzi M. - Demi G. - Noziglia G. - Noziglia C.

Vinelli L.: si concorre con una sola scheda, delle due pervenute ne abbiamo scelta una a caso annullando l'altra. *Finzi G.:* id. id. come Vinelli. *Sterello E.:* va bene 38 p. *Revello* nella scheda 10 avete scritto Savona-Corn. 2-0 e non 1-0 come fu effettivamente, non vi competono perciò i ... *Macchiavello G B.:* aggiunto il p. registrato in meno. *Costa Albino:* avete invertiti i goals assegnandogli al Carrara invece che allo Spezia, il p. quindi non vi spetta.

La scheda è in sesta pagina.

La seconda divisione

I risultati del girone A

*Genovese - Tigullio 1 - 1
*Entella - Terni 1 - 1
*Imperia - Italia Nuova 2 - 2
Vado - *Grifone Ausonia 3 - 0
Spes - *Fiorente 2 - 1
*Vogherese - Pontedecimo 10 - 1

Quella che pareva a tutta prima una giornata tranquilla, si è risolta con diverse sorprese. L'Entella e l'Imperia sono state inchiodate al risultato nullo da due compagini, - il Terni e l'Italia Nuova - partite con tutti gli sfavori del pronostico.

Lo Spes battendo di misura il Fiorente pone la sua candidatura per il primato fra le squadre di rincalzo, aumentate attualmente al numero di sette ed in continuo fermento nel gran calderone della classifica. Il Vado e la Vogherese marciano a tutto acceleratore, per dar vita ad un interessante duello che avrà il suo epilogo nel girone di ritorno. Così la Tigullio risale a stento, dopo aver sfiorato la vittoria sul terreno di Teglia.

Tigullio - Genovese: 1-1

TEGLIA, 6.

Gli arancioni sono usciti dal campo della Val Polcevera con una vittoria morale. Questa poi avrebbe preso consistenza di entusiastica realtà, ove un poco più di precisione nel tiro avesse informato le numerose azioni del quintetto. Quintetto poi ridotto a quattro elementi per l'assenza di Traverso. E qui è d'uopo ricordare ai dirigenti tigullini, che allorquando si trasportano .. le tende fuori del proprio nido, è cosa saggia ed elementare aver sottomano qualche riserva. Ma il caso ha voluto che i sanmargheritesi ridotti a 10 nel primo tempo, dominassero con bella continuità senza peraltro spuntarla contro la porta avversaria. Quando nella ripresa — allineatosi Passalacqua all'ala sinistra — le azioni volgevano a parità, ecco che Agrifoglio I portava con un bel tiro in vantaggio i propri colori. Il pareggio era un fatto compiuto al 28'. per opera di Poggi. S'iniziava un nuovo periodo di superiorità tigullina, ma qualche volta i pali compiacenti s'incaricavano di lasciare illesa la porta ben difesa da Brancaloni. Arbitro Massari di Milano.

Entella - Terni: 1 - 1

Pare proprio che la cattiva stella perseguiti la nostra squadra concittadina negli incontri col Terni. Già fin dall'anno passato non si riusì mai a spuntarla sul team che del resto non è dei più forti: ed anche quest'anno poco è mancato che non si ripetesse la guigne più nera. D'altra parte poi però non del tutto alla sfortuna bisogna attribuire il brutto debutto dei neri, ma piuttosto all'assenza tra le sue file di due ottimi elementi, che male furon rimpiazzati. Per tutto il primo tempo fu visto un'Entella sbandata, senza coezione alcuna, in balia soltanto dei grigi che giuocarono un'ottima partita: al trio difensivo si deve lo 0 a 0 che vide la fine della metà del macht. Nella ripresa il goal degli ospiti scaturito da una superba azione soltanto allora sferzò i neri che strette le file rabbiosamente puntarono al pareggio che molto non si fece attendere.

Questo in breve: per la cronaca daremo un più ampio resoconto.

S'inizia alle 14,35. La palla è ai grigi ma il nostro attacco se ne impadronisce e scende nell'area spezzina: il poco collegamento e intesa che regna però tra i nostri fa si che la difesa avversaria facilmente liberi. Un susseguirsi di attacchi dall'una e dall'altra parte continua fino al 25' allorquanto il Terni risolutamente prende il comando della partita per portarlo sino alla fine del primo tempo.

La fisonomia della partita non muta sino al 12' della ripresa, allorchè su perfetto traversone di Pensierini, Dumas da due metri non ha difficoltà di filare la palla in rete.

L'aspetto ora muta: i neri incalzati dalle grida del pubblico marciano a grande andatura dominando ed al ... Botti con un raso terra segna il sospirato pareggio. E' la vittoria ora che si cerca e la superiorità dell'Entella sempre si fa più stringente. L'arbitro non si sà se per incompetenza, rompe per inesistenti falli le discese dei neri suscitando vive proteste del pubblico che a gran voce sprona i propri beniamini. Siamo al 39' allorchè inspiegabilmente è fischiata la fine.

Arbitro Bevilacqua del Viareggio.

Le partite di domani

S. Margherita: Tigullio - Pontedecimo
Chiavari: Entella - Genovese
Genova: Italia Nuova - Fiorente
Genova: Spes - Grifone Ausonia
Spezia: Terni - Vado
Imperia: Imperia - Vogherese

Si chiuderà con questa 11.a giornata il tormentoso girone d'andata. Mentre sembra la lotta per il primato ristretta a due compagini, nel gruppo delle squadre di medio calibro la lotta è più aperta che mai. E neppur domani che diverse contese riusciranno a schiarire l'orizzonte.

Le partite di Spezia e di Imperia collauderanno l'efficienza e costituiranno un raffronto indiretto, dei due undici che conducono testa a testa il torneo del girone A. Se i grigi sono decisi, volitivi, ardenti altrettanto tecnici, veloci, insidiosi sono i neri-azzurri. Non è da credere che Vado e Vogherese possano passare con l'autorità della classe sui campi avversi, senza che diano fondo alle più riposte energie e senza che abbiano sfruttato all'estremo l'estro dei rispettivi quintetti.

L'Italia Nuova risolta a novello vigore cercherà domani di confermare i suoi propositi di rinascita, incontrando i rosso-verdi del Fiorente. Così lo Spes liberatosi dalle pastoie delle ultime posizioni, mirerà domani a consolidare il suo promettente risveglio.

L'Entella dopo un inizio buono, ed un periodo ancor migliore, ha bruscamente interrotto la sua marcia ascensionale che la faceva sicura candidata al posto di comando. Difetti nella struttura o decadimento di forma? Domani vedremo con la Genovese se uno dei due quesiti abbia ragione di essere. Certo De Nardo avrà addottato le misure del caso, e non saremmo lontani dal vero se pronosticassimo una brillante vittoria chiavarese.

Pontedecimo. Una squadra dagli alti e bassi paurosi. La si vede una giornata subissata da una valanga di goal per poi la domenica appresso sconvolgere il filo logico del pronostico con una condotta tutta veemenza e combattività. Tale l'avversario degli arancioni domani. Se questi possiedono tutti i numeri per spacciare fin dalla vigilia ogni velleità dei granata, resta pur sempre il pericoloso e quanto mai sorprendente rebus dell'incontro facile. In guardia quindi e con tutte le forze, se l'ultimo ostacolo del girone d'andata vorrà essere sorpassando dai tigullini con l'agilità del campione.

DANZE

ULTIME NOVITÀ - LEZIONI PRIVATE

Maestro G. OVAZZA e SIGNORA

RAPALLO - CORSO ITALIA, 1.

O PRESSO IL DANCING **EDEN PALACE**

Si danno lezioni a domicilio

COTILLONS 'OVAZZA,

CREAZIONE PROPRIA, MASSIMA ORIGINALITA

RAPALLO - CORSO ITALIA, 1

CINEMATOGRAFI

Reale

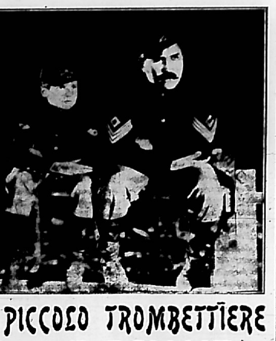
Per la rinascita del film italiano l'An. Pittaluga :: presenta ::

ULTIMI :CZAR:

(ELENA LUNDA - MACISTE)

Eden Palace

JACKIE COOGAN commuove, esalta e diverte nel magnifico capolavoro:



IL PICCOLO TROMBETTIERE

QUESTA SERA E DOMANI

www.internetculturale.it

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia *«Nobilissimo figlio dell'Umbria madre»*, — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Le famose
Compresse di Aspirina
vi saranno certamente note per i loro benefici effetti.
Conoscete anche le
Compresse di Elmitolo?
Esse sono un energico disinfettante delle urine e combattono efficacemente:
Conseguenze della blenorragia, Bruciore e punture nell'urinare, Catarro vescicale, Urine torbide, Disturbi urinari nella vecchiaia ecc.
Le compresse di Elmitolo, di gradevole sapore, sono, come l'Aspirina, un prodotto „Bayer".
La croce Bayer sulle compresse e sull'imballaggio garantisce la bontà e la purezza del preparato.
Informarsi dal Medico.

Un messaggio alle donne

Dai primi inizi della incipiente pubertà fin dopo l'età media, i cambiamenti fisiologici ai quali tutte le donne sono soggette, impongono uno sforzo pesante sui reni. Come pure nei periodi critici e durante i mesi prima e dopo il parto, i reni hanno da compiere una grande somma di lavoro addizionale. Ragione per cui c'è poco da meravigliarsi che le donne soffrano così spesso di mal di schiena, dolori accasciant, reumatismo, gonfiori idropici, vertigini, languori, depressione, nervosità e le diverse irregolarità dal sistema urinario. Ogni donna in apprensione troverà le Pillole Foster per i Reni una benedizione in tempo di bisogno. Esse sono raccomandate da molte donne grate e che comprendono di dovere unicamente all'uso delle Pillole Foster per i Reni la propria guarigione dalla lombaggine, cistite, reumatismo, sciatica o da altre penose affezioni. Ovunque: L. 7. —. Dep. Gener. C. Giongo, Milano (108).

Vendita a credito ed a contanti

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamés
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Cas. Postale 36
Rappresent. per le due Riviere del CHIANTI del Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

MATEMATICA - FISICA
Preparazione a qualunque licenza
Lezioni in RAPALLO
Dr. Prof. PIERO VARNI
Titolare nelle RR. Scuole Commerciali
Già Professore nel R. Liceo di Chiavari
e Assistente nella R. Università Comunale di Genova.
RAPALLO
Corso Roma, 8-10

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 — Telefono 60

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Già altre volte abbiamo fatto appello insistentemente ai nostri lettori affinchè si abbonino, e questo invito lo ripetiamo oggi, nell'annunciare che per il 1929 avremo con tutta probabilità a disposizione una intera pag. dove potremo occuparci estesamente della nostra città e dei problemi che più d'avvicino le interessano. Gli amici dunque cerchino di coadiuvarci per cooperare a farci raggiungere quanto agogniamo, abbonandosi e diffondendo il MARE. Il prezzo d'abbonamento è irrisorio e l'artistico regalo del calendario con blocco giornaliero riduce ancora la cifra. Infatti il calendario costa da per sè in qualunque cartoleria almeno cinque lire e quindi, essendo il prezzo d'abbonamento annuo di lire 15, chi si abbona viene a spendere effettivamente solo 10 lire. PER FACILITARE GLI ABBONAMENTI IL NOSTRO UFFICIO RESTA APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 16.

Chiavaresi, abbonatevi al MARE.

Festeggiamenti per il Centenario Gianelliano

Domenica 13 gennaio in Cattedrale ore 10 Messa solenne in musica pontificata da S. E. Ill.ma e Rev.ma Mons. Vescovo Diocesano, Omelia della prefata Eccellenza. Canto del Te Deum e benedizione. Ore 14 trattenimento accademico nel salone del «Conservatorio» al mare. Vedi programma a parte. Lunedì 14 gennaio ore 9 Messa a suffragio di tutti i benefattori e consorelle defunte, celebrata dal R.mo Can. Prospero Pace.

Programma del trattenimento Accademico Gianelliano

che si svolgerà domenica 13 gennaio alle ore 14 nel salone del Conservatorio alla Marina:

Suonata - Polka (signorine sorelle Gotuzzo, A. Cocchetti.

Suonata - Marcia (sig.ne M. Solari, E. Cerrato).

Discorso d'introduzione (Rev. Can. Luigi Sanguineti).

Visione - versi (sig.na Reboli Irma).

«L'angelo della fede» (opera di Iacopo Franchi (Tonetto), dramma in tre atti. Personaggi: sig.ne A. Neri, M. Casaretto, E. Giorgi, P. Moretti, Bardi T., Rina Razzetto.

Atto I - Suonata «Vom fels zum Meer-Liszt» a due pianoforte (sig.ne sorelle Giorgi, R. Codeviola, A. Sessarego).

Atto II - Suonata «Sur le lac-Smith» (sig.na I. Sannazari).

Atto III - Suonata «Le jet d'eau» (sig.na A. Carbone).

Suonata «La gran marcia di Rossini» a due pianoforte (sig.ne M. Solari, Cerrato, Coggiola A., Ceruttì).

«Le provincie dell'Istituto» (sig.ne M Casaretto, E. Giorgi, M. Guidoni, L. Bianchetti, P. Torre, P. Moretti, (coro di bambine). Al pianoforte: signorina R. Codeviola.

Suonata «Passacalle» (signorine sorelle Giorgi).

Dopo cent'anni - Versi di Don Sabatini (Alunne dell'Ospizio).

Due dilettanti - Scherzetto (sig.ne Aloisi Liliana, P. Perazzo). Al pianoforte: signorina Ezia Badaracco.

Coro finale (accompagnato dalla signorina P. Giorgi) eseguito dalle Alunne dell'Ospizio.

Altra suonata - Mazurka elegante - signorine R. Codeviola, E. Berretta, M. Guidoni, T. Copello.

Ospedale Civile «Vittorio Leonardi»

Movimento generale dei ricoverati durante l'anno 1928: Esistenti al 1 gennaio 1928 n. 67 di cui 34 uomini e 33 donne. Entrarono nell'anno n. 486 di cui 285 uomini e 201 donne, per cui il totale dei ricoverati ascese a 553 (319 uomini e 234 donne). Uscirono per guarigione e miglioramento n. 252 uomini e 160 donne - in totale n. 412. Per morte uscirono: n. 36 uomini e 34 donne e quindi fra guariti, migliorati e morti n. 482. Al 1 gennaio 1929 restarono perciò in cura nel pio Stabilimento n. 71 di cui 31 uomini e 40 donne.

Negozio di Fiorista

In questi giorni è stato aperto in Piazza Roma un negozio per la vendita di fiori freschi. Francamente era una cosa che ancora mancava a Chiavari, mentre altre città anche di molto minore importanza sono da tempo provviste di tali negozi. Oggi, più che mai, i fiori dono sublime della natura non mancano in ogni casa sia pur modesta, e sono indispensabili in ogni evento, lieto e doloroso. Abbiamo visitato il nuovo negozio e siamo rimasti incantati della bellissima varietà esposta in vendita; garofani e rose freschissime che sembravano tagliate allora e di qualità superiore. La ditta S. Biancheri esercente il nuovo negozio importa giornalmente i fiori dalle sue proprietà nelle vicinanze di Bordighera; i prezzi che pratica sono convenienti. La ditta inoltre è specializzata nella lavorazione del fiore e confeziona corone funebri, corbeilles, massi, cestini, ecc. Lodiamo la bella iniziativa e porgiamo alla sig.ra Serafina Biancheri, gli auguri di prosperi affari.

Il Commissario Prefettizio comunica

Che sono depositati nella Civica Segreteria, a visura di chiunque possa avervi interesse, e per otto giorni consecutivi a partire dal 5 corr. i seguenti ruoli: 1. Imposta sui redditi agrari di Ricchezza Mobile per l'anno 1929. 2. Imposta sui celibi anno 1929. 3. Imposta sui celibi per gli anni 1928 e 1927. 4. Imposta sui redditi di Ricchezza Mobile per l'anno 1929. 5. Imposta sui redditi di Ricchezza Mobile per l'anno 1928. 6. Imposta sui redditi di Ricchezza Mobile complementare al principale 1929. 7. Imposta sui redditi di Ricchezza Mobile per l'anno 1927. 8. Imposta sui redditi di Ricchezza Mobile per gli anni 1922-23-24. 9. Imposta sui redditi di Ricchezza Mobile per gli anni 1925 e 26. 10. Ruolo per l'addizionale all'Imposta Comunale sulle industrie, commerci, arti e professioni. 11. Ruolo principale tassa sui fabbricati. 12. Ruolo principale imposta sui terreni.

informa

che presso la Civica Segreteria, Ufficio di Ragioneria, trovasi depositata per giorni 15 consecutivi da oggi decorrenti e per tutti gli effetti di legge, la matricola principale dei contribuenti della tassa sulle macchine da caffè tipo espresso per l'anno 1929. Contro le risultanze della matricola è amesso ricorso alla commissione di 1.o grado per le tasse Comunali su carta legale da lire 2 nel termine dei quindici giorni suddetti.

Ringraziamento

L'ottimo concittadino e munifico benefattore dell'Ospedale Civile signor Gaetano Devoto, residente in Buenos Ayres, in occasione della festa di Capo d'anno, ha fatto distribuire col mezzo di un suo incaricato l'oblazione di L. sette per ognuno dei ricoverati nel pio Stabilimento. Il sig. Devoto segue una bella sua tradizione, poichè altre volte fece consimili elargizioni e ad ogni suo ritorno in Patria la visita dei poveri degenti nell'Ospedale della città nativa fu sempre il suo primo pensiero. Il Commissario Prefettizio della Pia Opera esprime pertanto pubblici ringraziamenti al munifico sig. Devoto che da continue prove della sua immensa bontà.

Inizierà col prossimo numero la sua collaborazione al «MARE» l'egregio prof. Giorgio Berzero colla rubrica «Artisti del Tigullio».

Grande stagione lirica

Organizzata dall'impresario sig. Paolo Tacchini avrà luogo al nostro massimo teatro «Pro Chiavari» una grande stagione lirica con le opere: «Barbiere di Siviglia», «Boheme», «Cavalleria Rusticana» e «Pagliacci». Dato il valore degli artisti che vi prendono parte si prevede un grande successo. Mercoledì 16 prima rappresentazione con l'opera «Barbiere di Siviglia» di Rossini, protagonista il baritono cav. Mario Gubbiani

Farmacie di turno

Domenica per comodità del pubblico presteranno servizio le seguenti farmacie: al mattino - Lagomaggiore e Monteverde - al pomeriggio Monteverde.

Grande partita di calcio

Domenica nel campo di Via Raggio avrà luogo un'interessantissima partita di calcio tra la nostra squadra concittadina «Entella» e quella dell'«Unione Sportiva Genovese». Ai concittadini l'augurio di una buona vittoria.

Teatri e Concerti

PRO FAMILIA. — Sabato e domenica la grandiosa film in 5 atti «Ali» con Clara Bon. Seguirà Luce e comica.

CENTRALE. — Sabato e domenica la bellissima commedia «Compagnia dei matti» in cinque atti. Seguirà Luce e comica.

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Moda e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fascie addominali e per gestanti
Apparecchi correttori, ecc., ecc.
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema — Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Da Zoagli

Befana fascista

Magnificamente organizzata, si è svolta nella Sede del Fascio locale la seconda Befana Fascista che, mercè il vivo interessamento spiegato dall'apposito Comitato, si è resa una simpatica e riuscitissima festa dei bimbi Zogliesi. Furono distribuiti a circa 150 bambini, ricchi cartocci di dolci, giuocattoli, e molti sussidi in denaro ai bimbi poveri.

Attività dell'Azienda Autonoma per la Stazione Climatico-Balneare

Domenica 30 Dicembre u. s. si è riunito nella Sede Municipale il Comitato per l'amministrazione della Stazione di Cura, soggiorno e turismo, ed ha trattato il seguente Ordine del giorno: *a)* Costruzione di una passeggiata a mare lungo la spiaggia di Zoagli; *b)* Deleghe ai vari componenti del Comitato; *c)* Approvazione del Bilancio Preventivo 1929; *d)* Liquidazione di spese e pagamenti.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-056)

Ci faranno cosa grata

i nostri abbonati rinnovando subito l'abbonamento e procurandoci nuovi associati.

Accademia Musicale Genovese

Molto suggestiva e ben riuscita la «Celebrazione del Natale» svoltasi nella sede dell'Accademia musicale genovese (Via Luccoli 56 e 26 Genova) con un insieme di suoni, canti e brani poetici che furono molto gustati dal numeroso pubblico distinto e colto. La cerimonia si componeva nell'esposizione del Natale sotto punti diversi, Natale pastorale, Natale innocente, Natale nostalgico, Natale triste e Natale.... d'oggi, con esecuzioni musicali di stile analogo, e ciascun Natale venne illustrato con poesia libera per opera del direttore M.o Mario Bersani che seppe in modo meraviglioso dipingere tali sentimenti meritando vivissime approvazioni. Nella parte musicale furono eseguiti al pianoforte «Il presepe» di Bellando con molta dolcezza e buoni effetti dalla signorina Enrica Morais, Natale Alsaziano e Provenzale ben dipinti dalla signorina Maria Passano. Marcia dei soldatini di piombo di Piernè che la signorina Elda Perasso rese con sincropismo perfetto, Canto pastorale di Dubois un vero gioiello di lavoro molto ben espresso dalla sig.na Marcellina Alay. In omaggio agli «Eroi» il prof. Bersani eseguì due austere composizioni del Ravanello, La nenia del pastore e L'inno angelico, e per queste esecuzioni è supefluo ogni elogio; la sig.na Maria Giordano con molta semplicità ma altrettanta suggestività suonò Le campane del villaggio, di Canepa e per ultimo la sig.na Testa Luisa dimostrò bravura non comune ed una tecnica perfetta nell'esecuzione della Toccata di Lemmens.

L'Inaugurazione dell'anno giuridico

E' stato solennemente inaugurato l'anno giuridico 1929. Celebrò la messa propiziatoria S. E. l'Arcivescovo Mons. Minoretti. Pronunciò un magnifico discorso il Procuratore Generale S. E. Margara.

La festa della Befana Fascista

Riuscitissima sotto ogni punto di vista la Festa della Befana Fascista svoltaci al Politeama Genovese alla presenza delle Autorità Civili, Militari, Fasciste e Scolastiche. I bravi Balilla e le Piccole Italiane recitarono la graziosa fiaba della Prof.ssa Tina Monti: «Che sarà mai la Befana Fascista?». I piccoli artisti interpretarono il lavoro con garbo e senso artistico e meritamolti applausi.

Crisantemi

Da Fidenza (Parma) ci giunge la triste notizia della morte dell'amico nostro sig. Giacomo Spada. La perdita di questo integro cittadino ed onesto industriale, la cui esistenza fu tutta dedicata all'attività del lavoro ed alla famiglia, ha prodotta una dolorosa impressione in quanti ammirarono le sue preclari virtù. I funerali riuscirono solenni e molti vollero accompagnare all'estrema dimora il caro Estinto. Alla desolata famiglia del compianto Sig. Giacomo Spada, cugino del nostro corrispondente da Genova, vadano le nostre più sincere condoglianze.

Spettacoli

I saloni ridotto del Cinema Orfeo

Nell'elegante Cinema Orfeo, già prescelto dal pubblico più distinto e intellettuale di Genova, sono stati inaugurati tre magnifici saloni arredati con fine signorilità e gusto squisito d'arte, che costituiscono una moderna e simpaticissima innovazione. Nei saloni che formano il grandioso ridotto dell'Orfeo le signore vi si possono intrattenere tra l'uno e l'altro spettacolo come in un ambiente raffinato che rallegra gli occhi, mentre preserva dall'incomoda e noiosa attesa in piedi tra la ressa opprimento. Vi si potrà chiacchierare e appagare il vivo desiderio di fumare una sigaretta. L'Orfeo è il primo a offrire questa comodità di grandezza e d'eleganza; certa assai gradita dai suoi frequentatori più eletti che lo dimostrano affollandone i saloni.

CINEMA ORFEO. — *Chicago* un grandioso ed emozionante capolavoro.

OLIMPIA. — *Non dirlo a mia moglie* brillantissima commedia.

SAVOIA. — *Danubio bleu* un fine e delizioso intreccio d'amore.

VERNAZZA. — *Il castello degli spettri* interprete Laura la Plante.

Una culla

La casa del Segretario Politico dott. rag. Michele Janin, è stata allietata, nel giorno dell'Epifania, dalla nascita di un amore di bimbo cui è stato imposto il nome di Bartolomeo. Alla gentile Signora Giulia ed all'amico carissimo Michele, vadano i più vivi rallegramenti ed auguri.

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo - Indoratura - Argentatura - Compra e vendita pietre, oro, argento - Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. - PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Collegio Convitto Vitt. Em. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMICONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em. 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia — D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

COLLEGIO-CONVITTO "DUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
OTTICO PATENTATO - OTTICO MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

Massimo buon mercato
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO
CORSO ITALIA, 9 (via alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie
Telerie - Tessuti - Valigeria

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascarpe. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Fate réclame su IL MARE - Abbonatevici!

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 8

Il furto dei gioielli

Novella dialogata di GUASCO

VAL. Tutto così l'inverno?
G. Se non piove.
VAL. Non pioverà.
G. E' sperabile. La luna è fatta sul buon tempo.
VAL. Che c'entra la luna?
G. Si usa dire da noi.
VAL. Dai pescatori?
G. Sì.
VAL. Mi piace.
G. Che cosa?
VAL. Che si dica così. (*si alza*) Il caffè ritarda.
G. Andrò io. (*Esce a destra*).
VAL. Si annunzia l'avventura! (*Esce sulla veranda; cerca alla parete*).
GIN. (*Entrando subito da destra lo segue*) Eccomi.
VAL. La luce.
GIN. (*accende*) Abbiamo dovuto riaccendere la macchina.
VAL. Per il caffè? Potevo farne senza (*siede*).
GIN. Mai più. (*Ritorna in sala*).
POUCHA (*Comparisce dal giardino in abito da viaggio. Sorride a Ginetto*) Zitto!
GIN. (*fanciullescamente contento*) Sì, taccio.
P. (*si avvicina alla vetrata a guardare Valensco che le dà le spalle*) Ebbene?
GIN. (*le si avvicina*) E' tornata.
P. Parlate piano.
GIN. Son contento.
P. (*facendosi in mezzo alla sala*) Anch'io!
CAM. (*viene da destra col vassoio e va a servire il caffè. Sta fermo in attesa. Valensco si serve di zucchero, assaggia. Fa cenno di essere lasciato solo. Cameriere va via; esce a destra*).
P. Il silenzio l'avete mantenuto?
GIN. Sì; ora aspetto il premio.
P. Prendete il fresco.
GIN. Dove?
P. In giardino.
GIN. Devo uscire?
P. Uscire.
GIN. Ad aspettarla?
P. Come volete.
GIN. Non tardi a venire.
P. A far che?
GIN. Me lo domanda?
P. Fanciullo! (*sorride*)
GIN. (*commosso*) Si è fermata per me, nevvero?
P. Zitto.
GIN. Perchè?
P. (*gli addita l'uscio di sinistra*).
GIN. (*uscendo*) L'aspetto.
P. (*fa per entrare sulla veranda*).
VAL. (*si è voltato, la vede. Si alza. Si guardano, poi egli scende per la scalinata, scompare*).
P. (*ritorna in sala*).
G. (*viene da destra. Stupito*) Lei quì, signorina?
P. (*ha un tremito, ma si riprende subito*) Quì, quì sono.
G. (*tra sè*) Aveva ragione....
P. Per colpa vostra son quì. Mancava un oggetto al mio bagaglio.
G. (*impressionato*) Davvero?
P. Ho dovuto lasciar partir sola la mamma.
G. E' strano. Li avevo riscontrati io stesso.
P. Mancava una valigetta. Ho dovuto scendere dal treno per venire a ricercarla. Ora son quì.
G. Non c'è dubbio, la vedo. Ma qualcuno lo sapeva che sarebbe tornata.
VAL. (*E' ricomparso sulla veranda: guarda i due*).
P. Come, tornata?
G. Che non sarebbe partita. Mi spiego?
P. Male abbastanza. Ma chi lo sapeva? (*Si volta e vede Valensco; lo addita appena*) Lui?
G. No, Ginetto.
P. Vostro fratello?
G. Sì.
P. E' uno stupido.
G. Può darsi.
P. Che cosa vi ha detto?
G. Che lei non sarebbe partita.
P. E che la valigia si è perduta?
G. Non lo credo.
P. (*piano*) Dovete crederlo invece. Dovete fingere di crederlo, perchè non capisca nulla quel signore che mi guarda. Potrebbe pensare di me chissà che cosa.
G. Che sia rimasta per lui.
P. Appunto.
G. E non è vero?
P. Curioso! (*gli sorride*) Volete proprio saperlo? Mi son fermata per voi.
G. (*piano*) Non mi ci piglia.
P. Che avete detto?
G. Nulla.
P. La valigetta è al sicuro, vero?
G. (*sorpreso*) Non so dove sia.
P. (*tra sè*) Che stupida! (*forte*) meglio così.
G. La troveremo.
P. Cercatela dunque. Io voglio parlare con vostro fratello.
G. Lo chiami (*esce a destra*).
P. (*fa per uscire in giardino*).
VAL. (*è venuto dalla veranda*) Signorina Berovic?
P. (*voltandosi*) Chi è?
VAL. Complimenti, signorina Berovic. Vi è riuscita ottimamente.
P. (*sorpresa e sdegnata*) Che cosa?
VAL. (*sorridente*) Di restar quì e di lasciar partire la mamma.
P. Non mi è riuscito niente.
VAL. Non sono meritevole delle vostre confidenze?
P. Non lo siete.
VAL. Però devo dirvi che ho commesso, per distrazione, una indelicatezza a vostro riguardo.
P. Quale?
VAL. Ero anch'io, poc'anzi, alla partenza del treno.
P. Vi ho visto.
VAL. Vi ho salutata.
P. Ricordo.
VAL. E per distrazione mi è rimasta in mano la vostra valigetta. Sorridete? Non è uno scherzo.
P. Siete voi che mi fate ridere.
VAL. Non mi credevo così ridicolo. Ma un tipo strano lo sono. Faccio stupore anche a me stesso, talvolta. Vedete un po' stasera. Pensavo di stringere la mano a voi e presi invece la valigetta. Non credete? State pur tranquilla: i vostri gioielli sono al sicuro.
P. (*come percossa*) I miei gioielli.
VAL. Che sono nella valigetta. Aspettata. (*Toglie di dietro il paravento la valigetta che presenta a Poucha*) Eccola.
P. Come l'avete avuta?

(*Continua*)

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

PANIFICIO MILANESE
RAPALLO
CORSO UMBERTO I
Pane di lusso e comune
Pane di lusso per alberghi
::: caldo alle ore diciasette
Servizio a Domicilio

Abbonatevi a "IL MARE,,

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per **L. 4600**
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Concorso Pronostici del "MARE,,
500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)

14 RICUPERI 14

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 19 Gennaio 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome: ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 20 Gennaio 1929-VII
(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Asti	vincerà perderà pari	**Ruentes**	con	a	
Acqui	vincerà perderà pari	**Viareggio**	con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	

N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI	
		TOTALE PRECEDENTE	
		TOTALE GENERALE	

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista
dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.
CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI
Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::
Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.
Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.
L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la
"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,
DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.
PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.
E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.
TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.
L'Impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.
Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.
L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12
Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Malattie reumatiche e del ricambio (artrite, gotta, ecc.) — Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei Bambini
Corso Regina Elena 22 - Telef. n. 9 RAPALLO
Consult. in Gabinetto dalle 13.30 alle 15
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)
GABINETTI per: Ginecologia e Cure Chirurgiche - Idroterapia (bagni medicati) - Elettroterapia Iniezioni - PNEUMOTORACE ARTIFICIALE

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-26
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-1
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 1

Il Prof. D.r VEZZINI SANTO
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30
Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33 5, Telefono ... e tutti i giorni dalle 13 alle 15

Santa Margherita Ligure
IMPERIAL PALACE HOTEL
APERTO TUTTO L'ANNO
SOGGIORNO INCANTEVOLE
PIENO MEZZOGIORNO

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim' ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

HOTEL "BENSA E BELVEDERE,,
da strada privata Zunino e da Via Castissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti :: Telefono 84

Albergo - Ristorante "ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Dr. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA
. DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere
Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1037

RAPALLO, 19 Gennaio 1929 - VII

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.
Un numero cent. 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) - Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pag...):
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in ... e 6a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avv... la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca comme... c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. ... 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogn... presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigulli... niani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure a... Italiana nelle principali città d'Italia.
Fondatore: PILADE PASSALAC...

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria Rapallo

La Settimana

Preludii elettorali

Mille saranno i proposti e quattrocento i prescelti. Queste parole assicurano che i candidati che verranno presentati alle elezioni plebiscitarie, possederanno realmente tutti i requisiti di garanzia. E' già cominciato intanto il lavoro di preparazione per la grande vicenda storica, che avrà luogo nel marzo prossimo, alla data dell'Annuale di fondazione dei fasci. Si sta svolgendo a Roma il rapporto dei Prefetti al Duce e che questo possa avere relazione colle prossime elezioni è indubitabile. Non è più in corso l'antica usanza, per cui i Prefetti da Roma dovevano sentir l'ordine di battaglia ad ogni costo e con ogni mezzo per la vittoria della lista ministeriale, poggiata sopra un'infinità di interessi talvolta ben equivoci. Oggi dal Fascismo si vuole che dalla periferia a Roma si facciano presenti dai Prefetti le necessità di uomini e di cose. Il rapporto dei Prefetti al Duce non è, presumibilmente, che un contatto per la ricerca degli uomini che più potranno giovare alla Nazione. Le designazioni, in un numero superiore al bisogno, verranno, è vero, fatte dalle Confederazioni nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori e dalle associazioni annesse, ma chi sceglierà sui mille proposti sarà il Gran Consiglio. Sarà il Fascismo col suo Duce ed i suoi maggiori gerarchi che designerà agli italiani i candidati alla nuova Camera veramente nazionale. La vecchia Camera è agli ultimi giorni di vita. Di essa la storia ricorderà che è stata negli ultimi due anni l'inizio della « Costituente Fascista ».

Italia e Grecia

L'amicizia dei due popoli è stata riaffermata ad Atene dal Sottosegretario Grandi e dal Ministro degli Esteri greco Carafanos. Già dall'incontro di Venizelos con Mussolini si erano chiarite molte questioni e — risultato evidente della nuova amicizia contratta — era stato il patto firmato a Roma. Fra noi e la Grecia non c'è mai stato un contrasto reale di interessi. Sono profondamente vere le parole dell'on. Grandi, quando afferma di voler rendere più intimi i rapporti che uniscono i due Paesi, i quali, per i loro legami tradizionali e per la loro situazione geografica sono indotti a difendere gli stessi interessi ed a perseguire le stesse finalità ai fini della prosperità e della pace. Contrasto d'interessi, dunque, non c'era fra Grecia e Italia. E ce ne furono invece e tanti nei rapporti politici. Incomprensione, forse. Ma è certo che l'incomprensione relativa dei Governi di allora era una naturale dipendenza della situazione politica dei partiti. Anche nelle relazioni internazionali il parlamentarismo non giovava, quando non nuoceva. Venizelos à compreso la volontà nuova dell'Italia e ha saputo cercarne la amicizia. Era nel suo interesse e in quello del suo popolo. L'Italia ha pure voluto far comprendere sempre meglio la volontà sua di collaborazione amicale a ogni questione internazionale. La Grecia, paese mediterraneo, già indice di una civiltà, ritrova l'Italia sulla sua via e con essa procede per un avvenire di prosperità e di pace.

Jivcovic e Macek

Sono due nomi che rappresentano oggi la situazione del regno slavo, croato, serbo. Il primo, il generale Jivcovic, è il capo del nuovo Governo di vera e propria dittatura militare. Sono infatti i ministri per la maggior parte dei generali, appartenenti alla famosa « Mano Bianca ». C'è del tragico in questo nome! Si ricorda infatti che è stata questa organizzazione militare ad organizzare la rivolta nella vecchia Serbia, l'assassinio di re Drago e della regina Alessandra, per instaurare l'attuale dinastia. Allora l'attuale capo del Governo era tenente e si è scritto in questi giorni che egli, la notte del delitto, comandava la guardia di servizio a Palazzo Reale e che fu egli ad aprire agli assassini l'appartamento del Re. Jivcovic è certo l'espressione di tutto il militarismo serbo. Egli ha dichiarato che il nuovo Governo voluto dal Re, non farà del serbismo. Anzi à assicurato che l'unità del Regno sarà voluta ed imposta fortemente, ma trattando ogni popolo alla stessa stregua. Ha negato insomma che la Serbia voglia con più forza imporre la sua egemonia specialmente alla Croazia. Ma contro questa asserzione aveva già protestato Macek, il capo dei contadini croati. Macek capo di partito è l'espressione dell'intera Croazia, perchè il novantacinque per cento dei croati è nel suo partito. Ora egli ha voluto, sino dai primi giorni, negare che la Croazia possa approvare la politica del nuovo Governo, appunto perchè vi si scorgeva la volontà di soffocare colla forza l'aspirazione dei croati a un trattamento di giustizia. Macek à detto che la Serbia imponeva la sua dittatura alla Croazia. In una seconda intervista cambiò però tono. E dalla sicurezza pervenne al timore e disse che temeva che i partiti serbi imponessero la politica già seguita dai vecchi Governi contro i croati. Ma in ogni eventualità egli aggiunse che la Croazia è pronta a resistere ad ogni tentativo. Così la tensione fra la Serbia e Croazia rimane, e non sarà facile arrivare ad una eliminazione del contrasto grandissimo.

Ciemme.

DALLE VECCHIE CARTE

In un giorno di "forca,, [1]

I.

Erano i bei tempi, quelli. Tempi che, appaiono infinitamente lontani, e pur troppo non torneran più.

Abitavo, allora, a Firenze, e frequentavo la seconda tecnica, che non oltrepassai. Come fossi arrivato sino a questo punto io non so. Ma, certamente, sembrandomi — forse — di essere troppo avanti, pensavo a studiare come a farmi frate. Figuratevi!

Non che proprio avessi in uggia lo studio. — No. — Avevo piuttosto in uggia l'orario, fisso, invariabile, aggiogatore, e qualche materia. Del resto, con quella imparziale franchezza che tanto mi distingue, vi dirò che i miei professori furono bensì concordi nel dire e nel ripetere che avevo ingegno, ma (perfidi!...) non dimenticavano mai di aggiungere che mi mancava l'applicazione...

Essi non avevano torto, ma lo avevo forse io?

Avea io, forse, torto se ad una soluzione di un qualche problema o teorema (che Dio se li avesse tutti presi e scaraventati nell'ultima bolgia d'Averno!) preferivo una soluzione di cacio sopra una bella scodella di maccheroni o (più *chauvinisticamente*, per me, genovese) di minestrone? Era, forse, mia colpa se allo studio dell'uggiosa storia, dell'arida matematica, della terribile geometria, e di tutte le altre materie, io preferivo lo studio del modo di farle il più grosse possibile ai professori?

Debbo però significarvi (dicono i burocratici) che di tutta la classe io ero, in fondo, il più serio, posato, il moderatore, colui che era sempre il primo a smetterla, nelle birbonate. Pensate, d'altronde, che in quel memorabile anno nella mia classe si trovavano riuniti i migliori (o, se vi piace meglio, peggiori) *camorristi* delle due o tre sezioni, tanto che più della metà della scolaresca faceva a chi le faceva (bel bisticcio!) più grosse; e che durante l'anno scolastico, oltre alle sospensioni singole, fummo diverse volte e per diversi giorni sospesi in massa.

E qui, a comodo della lettrice di cuor tenero, apro una piccola parentesi per tranquillarla sul senso del « sospesi ». Non lo fummo già a qualche palo o gancio (ne saremmo, peraltro, stati degni....), ma ci sospesero nel senso di obbligarci a casa, la quale permanenza, in tali contingenze, non era certo delle più piacevoli...

D'altronde che cosa se ne poteva, noi, se diversi professori si prestavano, più o meno, per uno o più motivi, allo scherzo? Ricordo specialmente quello di matematica, — basso, brutto, nero, gobbo, occhialuto, discretamente ciuco e stupido — a proposito del quale vi narrerò un piccolo aneddoto.

Mentre egli, un giorno, era alla lavagna a spiegare ai... muri (eppure in classe si c'era tutti!...) il famoso « Ponte dell'Asino » di Pitagora — il Signore se li tenga tutt'e tre in eterna gloria! — e non la voleva finir più, per fargliela far finita (come dicono i fiorentini), qualcuno cavò di tasca una patata e colla mano dietro le spalle facendolo descrivere, su di sè stesso, un arco di cerchio, la mandò a battere a pochi centimetri dell'insegnante. Il poveraccio si voltò spaurito e poi gridò:

— La porterò agli esami!

E ve la portò sul serio, poichè con essa (ma non *per essa* soltanto) ci schiacciò tutti, anche i buoni. Il punto maggiore fu un 4. A me — infame!... — ebbe il coraggio di dare 2!

Un tal « gesto » (direbbe d'Annunzio) ci irritò sul serio. Non solo perchè ci aveva messi tutti a fascio, compresi i pochi buoni di condotta e di studio, ma anche perchè lui stesso non era degno dello *asino*, magari anche del *ponte*, ma non certo di Pitagora, inquantochè durante l'anno più d'una volta dettò dei quesiti che soltanto il Padre eterno avrebbe, con un miracolo, potuto risolvere, mancando essi di un dato.

Decidemmo di suonargliele (più veramente: d'impaurirlo), e lo appostammo in diversi. Quando ci vide in lontananza si eclissò senza che nessuno sapesse il come e il dove. Io però che fra le altre disgrazie ebbi (ed ho) anche occhi per vedere, lo intravidi infilare un portone, dentro il quale ci recammo e nulla vedemmo. Poco persuaso, e seguace sin d'allora della filosofia di S. Tomaso Apostolo, visto che nessuno voleva farlo, salii un paio di scale e lo scorsi, al buio, rincantucciato in un angolo. Lo facemmo scendere, tremante, lo minacciarono, ed egli promise una riparazione ad ottobre. Ma ad ottobre avevamo un altro esaminatore.

Annusato il vento infido, egli, ammiraglio della flotta svizzera, aveva prudentemente virato di bordo.

II.

Ma, scusate, non è coll'idea di parlarvi delle cose di scuola ch'io vi ho narrato quanto precede, sibbene per viemmeglio convincervi che se quella splendida mattina di maggio io mi trovavo assieme ad altri compagni diretti in città, a calcar il terreno del Viale dei Colli, non era certo perchè si tornasse da erborare, nè per amore alla natura od alla poesia di quella strada. Si camminava già da qualche tempo quando, ad uno svolto, ci attraversò il cammino un garzone da macellaio, che gridava correndo:

— Ah! Canaglia! Dagli! Dagli!... Se ti piglio!...

Ci guardammo un momento perplessi, poi quasi per un caso di telepatia collettiva ci demmo tutti a correre dietro all'uomo, che già altri seguivano.

Alle grida del corridore, ed al rumore della comitiva, che andava ingrossando a vista d'occhio, escivan fuori dalle porte le massaie o s'affacciavono alle finestre, abbaiavano i cani, mentre più di un contadino pensando certo a qualche fattaccio, armatosi chi di roncola, chi di bastone, chi di forca, chi del primo arnese capitatogli sottomano s'era unito a noi, intanto che le domande e le risposte s'incrociavano.

— *(Una massaia ben piantata ad uno della comitiva)*: Oh! Meo! Icchè gli è successo?

— *(Uno della comitiva, rispondendo per Meo)*: Deve essere qualche ladro.

— *(Il contadino A)*: Ma che ladro! Un avehe sentiho home urlava!

— *(L'uomo fuggente, da lontano)*: Ferma! Ferma!

— *(Il contadino B)*: Icche v'è? Chi hanno ammazzato?

— *(Un passante, unendosi alla comitiva e prendendo la parola a volo)*: Annegato? In doe?

— *(Una donna)*: Noe! Gli denno ave' bruciaco i' ppagliaio!...

— *(Altre donne, sul limitare di un portale)*: Gli hanno ammazzato i' mugnaio?

— *(Donna, nelle ultime fila della compagnia volante)*: I' mugnaio? Uh! *(portandosi le mani alla faccia)*: Gli era i' mi ziiiio! — *(e qui, sarebbe forse svenuta, se la curiosità non fosse stata più forte del... dolore. Sicchè continuò a correre piagnucolando).*

Queste e cento altre frasi volavano nell'aria mentre il fiato e le voci si facevano vieppiù ansanti ed asmatiche. L'uomo qualche volta, a seconda delle strade, lo si perdeva di vista. Ci si avvicinava alla città, e dei monelli in cerca di... preda s'univano a noi vociando in plebeo: *Icche vèèè?* Ed intanto la comitiva ingrossava. S'era ormai oltre una cinquantina. Un inglese per un momento ci seguì, — lemme, lemme, — domandando: *Cosa essere?* Ma rimase subito indietro, e la sua domanda ebbe dieci risposte, una... più differente della altra. Ora, qualche cittadino si univa a noi. Una guardia di città... (tutto il mondo è paese) ci lasciò correre. Succedeva qualche incidente, che in più casi si convertiva in... accidente. Un velocipedista — che ci attraversava la strada — non avendo fatto a tempo a fermare, fu atterrato, calpestato, malmenato insieme ad alcuni di quelli ch'erano in testa. Qualcuno cadeva, scivolando o inciampando, altri si fermava, sfiatato. Noi soli gli invitti!...

S'era in discesa e si volava. Al veder tutto quel precipitoso o precipitante assembramento, (i tempi erano piuttosto difficili politicamente) una vecchia trecciaiola che se ne stava al sole, lavorando, scappò e si chiuse in casa gridando:

— Gesummaria! V'è la rivoluzione!

Al che, un delegato in borghese — presente per caso — cinta frettolosamente la sciarpa, ci seguì un istante, urlando a tutto fiato,

— In nome della legge scioglietevi!...

— Bada alle forze! — gli gridammo in diversi, usando di un modo di dire popolare assai in voga a que' tempi. Ed egli non ebbe neppure la soddisfazione di poter ordinare i tre squilli. In mancanza di trombetta doveva contentarsi della tromba...tura.

S'era a Porta Romana, ormai, quando finiti alcuni *tourniquets*, vedemmo prima un cane, e poi il nostr'uomo infilare una porta, che fu chiusa. Un minuto dopo, cento e più nasi erano fermi ed in aria, sotto le finestre di quella casa, a guisa di tanti interrogativi..

— *(Un « reporter »)*: Signori! Io sono un giornalista. Cos'è successo?

— *(Un'erbivendola, giunta sul momento)*: Si dev'essere ammazzato quarcuno!

— *(Un monello)*: Ma icchee! Gli è un ladro!

— *(Ragazza da una finestra)*: Un ladro?? — *(un istante dopo si sentono chiudere più usci e cigolare serrature).*

— *(Un borghese)*: Qualche delitto sicuro!

— *(Diverse voci)*: E' un ladro! — No! — Sì! — Hanno ammazzato! — Assassino! — Sfondate l'uscio! — Chiama le guardie!

— *(Il reporter)*: Ma, insomma, si può sapere...

— *(Una ragazza ad un giovanotto intraprendente)*: Tenga le mani a posto, lei, ha capito, e se no gliele fo tene' io con un ceffone!

— *(Il giovanotto facendo il nesci)*: Dice a me?

— *(La ragazza)*: O a chi? Sihuro, a lei, e badi a' fatti suoi!

— *(Il giovanotto)*: Ma che le gira!?

L'incidente rimane soffocato dal crescere delle voci. Chi la vuole a lesso e chi arrosto. Nessuno la imbrocca, perchè nessuno sa nulla. Le domande e le risposte si incontrano ed aumentano la confusione. I passanti si fermano, e guardano in su.

— *(Una sartina al suo vicino)*: Cos'è successo?

— *(Il reporter, che ha sentito)*: Perdio! E' un'ora che lo domando e tutti parlano, ma nessuno sa niente!

— *(Una lattivendola, più lontana)*: Un accidente? Aspetta! Aspetta! *(via di corsa)*.

— *(Il cittadino A)*: Si tratta forse di un incendio.

— *(Il cittadino Z)*: Un incendio? Presto *(ad un monello)*: Va a chiama' e' pompieri!

— *(Diverse voci)*: Ma no! — No! — Ma! — Da retta! — E un brucia un corno! — Gli è il...

— *(Una voce)*: Dev'esse caduto qualcuno dalla finestra!

— *(Altra voce)*: E' caduto un bambino dalla finestra?

— *(Alcune ciane)*: Poeriiiiino!

— *(Un barocciaio)*: Noe! L'è una serva cha batteva un tappeto, e....

La confusione ed il pigia pigia aumentano. Sono ormai un cinquecento persone, tutte più o meno bene informate....; tutti vogliono parlare e sapere, per cui nessuno riesce a capire e saper nulla.

— *(Un di quelli che la san sempre lunga, prendendo a parte il reporter, che alla sua volta prende appunti, mentre intorno a loro si fa subito circolo)*: Senta, gliela dico io, che conosco la faccenda. Al secondo piano di quella casa lì, abita uno che è geloso della moglie. La altra sera...

(Nell'interno della casa si ode un violento battibecco).

— *(Il reporter, ch'è all'altezza della situazione e dell'arte..., gettandosi in un fiacre transitante)*: Ho bell'e capito!

Ad un tratto si ode un suono di cornetta.

— *(Più voci)*: Largo! Largo! Ecco i pompieri! I pompieri!

Quasi contemporaneamente capita un carro-lettiga della Pubblica Assistenza. Poco dopo, al passo di corsa, un plotone di bersaglieri; quindi un'altro di fanteria, cui si uniscono alcune guardie di P. S., una delle quali era corsa a dare l'allarme, e finalmente ecco i carabinieri, quasi di... Offembach.

— *(Due delegati cingendo sciarpe)*: Signori! Facciau largo! *(Tutti cercano di ubbidire, ma nessuno in quella calca riesce a muoversi)*. — Finalmente si apre la porta della casa (molti sono affacciati alle finestre) ed esce il nostro uomo, che volgendosi all'indietro, grida a qualcuno nella scala:

— Un'altra volta l'ammazzo quant'è vero Iddio!

— *(Voce femminile, dal di dentro)*: La si provi!

— *(L'uomo, volto al pubblico)*: I cani si tengono a casa!

Tutti gli si fanno addosso. *(Da più parti)*: I cani? Che c'entra il cane?

— *(L'uomo)*: Sihuro!

E qui spiegò che avendo per un suo bisogno, messo a terra il suo piccolo cesto con entro un rocchio di carne ch'egli portava a privato, il cane d'un inquilino di quella casa, passandogli da presso, aveva audacemente addentata la carne, dandosela poi a... quattro gambe... E lui a rincorrerlo.

I nasi dei presenti si allungarono di un buon palmo. Le bestemmie degli uni si univan alle risa ed alle esclamazioni degli altri. I militi tornarono alle loro caserme. L'uomo condotto in Questura per « ulteriori spiegazioni ».

E tutto per un cane!

Nè ciò basta.

La sera i giornali, con un concordevole disaccordo, uscirono coi più copiosi particolari su d'un fatto che... non era accaduto. Il foglio del nostro reporter li superava tutti (data la mancanza di altro materiale) avendo riempiute ben quattro colonne, con una tale abbondanza di dettagli da degradarne il più esperto *croniquer* parigino e...... la più invecchiata mercatina.

Cominciava così:

« Al N. 17 di Via...., abita una famiglia composta di cinque membri, l'ultimo dei quali è nato il giorno... del mese di... e non ha ancora messo i denti. Fanno inoltre parte della famiglia un pappagallo, un canarino e due galline lattanti... La casa è composta... *(e qui una minuta descrizione dello stabile)* ed è proprietà del Sig... il quale eserciva prima salumeria all'angolo della Via.. ed ha un parente in America col quale non è in troppo buone relazioni, essendochè ... *(ecc., ecc.)*. Tornando alla famiglia in cui si svolse il fatto, diremo che il marito lavora nello Stabilimento situato.... di proprietà... *(e qui numerose [illegible] stabile, sullo stabilim[illegible] proprietari)*. Pare che l'u[illegible]se troppo contento de[illegible] fatti.... *(disquisizioni [illegible] politico-sociali al riguar[illegible])* [illegible] anche che ancor men[illegible] fosse contento della moglie. Questa ha 25 anni, essendo nata a.... provincia... circondario.... comune.... Circa il suo modo di vestire, il suo carattere, i suoi gusti, si narrano questi particolari.... *(¾ di colonna)*. Essa poi sarebbe la sorella della Signora.... la quale tiene negozio in Via... N...., ed è imparentata alla cognata della nipote dello zio del fratello della madre del nostro amico Trestelle... Prima che in quella casa, la famiglia abitava in... *(dettagliata informazione)*, e l'appartamento era abitato da... *(id., id.)* ».

E avanti di questo passo, finchè nelle ultime righe è narrato il fatto non accaduto.

E tutto per un cane!

Ah, razza d'un.... medesimo!....

Alès....

(1) In gergo studentesco per *far forca*, s'intende a Firenze *fallirsi* la Scuola.

Profumi d'Oriente

Esistono molti punti di grande somiglianza (1) fra i paesi Orientali e l'Italia. Essi sono:

a) L'abbondanza delle processioni, dei cortei, delle cerimonie religiose, dei pellegrinaggi, delle leggende, dei simboli esteriori della fede.

b) La ricchezza e lo splendore delle loro architetture.

c) La cortesia e l'ospitalità delle popolazioni erette a tradizioni sociali.

Per quanto riguarda la religiosità essa è così grande, nell'India per esempio, che gli orientalisti hanno dato a questo paese il nome di culla del genio religioso. Non occorre dire ch'essa s'esprime non solamente nell'abbondanza dei simboli esteriori e nell'immensità della sua letteratura, ma ancora e sopratutto in ciò ch'essa penetra tutta la vita dell'Indù, ispira i suoi minimi atti, serve di base alla sua arte, alla sua morale, ai suoi celebri sistemi di filosofia (2). Ma noi ci limiteremo qui a parlare dei simboli esteriori. Come, in Italia, crocifissi e madonne fanno il loro segno augusto di benedizione e di protezione, nei boschi, sulle strade, sulle rive dei fiumi, e sui precipizii, così si vedono sorgere nei boschi d'eucalyptus dell'India, presso le cascate e nei luoghi più selvaggi ed isolati, altari col tridente sacro nel mezzo (il simbolo della trinità indù) e mazzi di fiori deposti al piede degli alberi. I rari passanti di quei luoghi piegano il ginocchio innanzi a quei rustici altari e vi depongono la loro offerta odorosa. Qui come laggiù si prova sempre un'emozione profonda alla vista di quei pii simboli di fede, segno dell'eterna sete di giustizia e di consolazione di cui l'anima umana è assetata nel corso della sua vita terrestre.

Là dove noi abbiamo le nostre immagini e le nostre statue di santi, troviamo, nell'India, enormi figure di pietra, patroni protettori dei luoghi a cui si collegano generalmente graziose leggende. Così vi è spesso parlato di figlie e figli di Dio, che, nel loro desiderio d'aiutare gli uomini, hanno preso essi medesimi, forma umana per qualche tempo, ma non potendo rimanere eternamente sulla terra e, d'altra parte, non volendo lasciare gli uomini senza protezione si sono trasformati in fertili fiumi che continuano ad assicurare il benessere dei loro protetti.

Come in questo paese, passa di raro, in Oriente, una settimana senza cortei, pellegrinaggi o feste religiose, ma il posto ci mancherebbe per fermarci più a lungo su questo punto e passeremo al seguente cioè all'architettura.

L'Italia è il solo paese al mondo che, a questo riguardo, possa rivaleggiare coll'India di cui gli edifici di dimensioni favolose, la ricchezza dei marmi, la diversità degli stili, il numero assolutamente fantastico dei templi, dei santuarii, dei mausolei danno al viaggiatore l'impressione d'un sogno perpetuo o d'una fiaba vissuta. La cosa più saggia che possa fare un viaggiatore, tornando dall'Oriente in Europa, è di fermarsi in Italia per continuarvi qualche tempo il suo sogno e non cader bruscamente nella povertà di forme del nord.

Tocchiamo ora il terzo punto di somiglianza, quello della cortesia. Tutti sanno che la cortesia degli orientali è proverbiale.

Il linguaggio categorico, tagliente e breve dell'Europeo è loro del tutto estraneo ed urta il loro senso estetico quanto il loro sentimento di dignità. L'Orientale non afferma o nega mai nulla categoricamente, non oppone mai un brusco « no » al suo interlocutore; così le discussioni con gli Indù, per esempio, sono le più piacevoli che si diano al mondo. Si cerca di comprendere non di far prevalere la propria opinione. L'Orientale è anche fondamentalmente servizievole ed ospitaliero.

L'Italiano pure rende volentieri servizio, abbandona la propria occupazione per mostrarvi un cammino o una casa; vi spiega le cose a lungo e a più riprese; entra facilmente in conversazione; vi confida i suoi piccoli e grandi fastidii, mentre prende parte ai vostri e v'accoglie sempre famigliarmente anche se non siete entrato che due volte nella sua bottega per comprarvi una scatola di fiammiferi.

Nei caffè vi si offrono dei fiori, vi si offrono i migliori sedili, vi si serve con grazia ed amabilità una bevanda di pochi soldi. Succede persino che vi s'inviti a prender parte al pasto di famiglia nel caso che a mezzogiorno vi troviate in un negozio.

Cari Rapallini, voi non sapete come le vostre attenzioni e i vostri lieti sorrisi giovino ai corpi e alle anime ammalate dei vostri visitatori, perchè il vostro sole, il vostro clima e le vostre bellezze d'arte attirano sopratutto coloro che il destino provò più crudelmente. I forestieri d'una volta non sono più che un ricordo. La maggior parte dei nuovi non sono che tristi rottami dei disastri politici ed economici di questi ultimi vent'anni, anime specialmente sensibili ad ogni segno di benevolenza e di simpatia.

Possano le vostre industrie fiorire e le vostre vite contare molti giorni felici, amabili abitanti di Rapallo. **Margherita Kamensky.**

(1) E probabile che questa somiglianza esista anche fra altri paesi meridionali cattolici e l'Oriente.

(2) Vi sono, nell'India, dei grandi sistemi filosofici di cui il Vedanta, il Sauchga ed il Voga sono i più conosciuti.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

PROGRESSO CITTADINO

Il nuovo gasometro

I servizi pubblici di S. Margherita si sono arricchiti di un modernissimo gasometro. Non tesseremo per filo e per segno la lunga storia attraverso la quale, siamo giunti alla odierna realizzazione. A chi giunga al sommo della via Maragliano gli si presenta, un po' nascosta, alla sua sinistra, una costruzione di color paglierino. A parte, distante circa una cinquantina di metri, un grande metallico cilindro colpirà la sua attenzione. Egli si troverà precisamente entro il recinto del nuovo gasometro, sorgente in località «Madonnetta». La costruzione edile, armonica

pur attraverso la sua sobria architettura, è dovuta all'impresa S. A. C. E. G. Bottaro. Un vasto capannone è adibito a deposito del carbone necessario per alimentare i forni. I quali si compongono di sei storte ciascuno per la distillazione secca dell'antracite. La batteria dei due forni è a gasogeno ed a ricuperazione di calore. Ciò dà un'idea della perfezione degli impianti che — secondo una frase abusata! — sono quanto di più progredito la tecnica attuale abbia saputo esprimere. Quali sottoprodotti della lavorazione si ottengono il catrame e, naturalmente, il coke. Potrebbesi estrarre altresì la naftalina e l'ammoniaca, ma la potenzialità degli impianti non renderebbe proficue tali operazioni. Il gas uscito dalle storte, dopo esser raffreddato in opportuni recipienti nei quali si deposita il catrame, viene fatto passare attraverso ad altri recipienti contenenti acqua nella quale si scioglie ancora dell'ammoniaca. Il gas così purificato è raccolto nella campana metallica pronto per essere distribuito. Questo, così «grosso modo», il pratico funzionamento degli impianti. Attualmente funziona uno dei forni a sei storte con una produzione giornaliera da 1200 a 1600 mc. elevabile all'occorrenza a 2500 mc. La fornitrice dei forni è la ben nota Società Anonima Forni ed Impianti Industriali di Milano. La Società Anonima Utenti Gas di S. Margherita ha il suo ufficio per il pubblico sito in Via Roma. Esso è a disposizione del pubblico per i nuovi allacciamenti, i quali verranno fatti indistintamente dalla nuova Società.

I lavori si sono svolti, ci piace dirlo, sotto l'assistenza assidua e tenace dell'ing. Luigi Oliva, incaricato della sorveglianza dei lavori dello stabile e dell'impianto dell'Officina dal Comune.

L'Inaugurazione

Domenica scorsa alle ore undici, entro l'ampio recinto del nuovo gasometro, s'era dato convegno un folto gruppo di invitati per l'inaugurazione. Fra le autorità notammo il Podestà Isola Alberto, l'ing. Oliva della Comm. Reale Provinciale, il cav. Brissolese Gregorio vice-podestà, il cav. Alberto Calzolari capostazione titolare, l'avv. A. R. Scarsella segretario politico del Fascio, il sig. Verzura Eugenio presidente del Comitato Com. dell'O. N. B., il rag. Roberto Giangrande, l'ing. Cesare Ciurlo, l'avv. Sorrentino Umberto, l'ing. Oneto Mario, il sig. Borasi Mario, il rag. Zangani, il Presidente del Consiglio d'Amministrazione della S. A. Utenti Gas ing. comm. Alfredo Torresi, l'Amministratore Delegato sig. Pelissa Amedeo, i consiglieri sigg. Passalacqua Lorenzo, Piola cav. Emanuele, De Gregori dr. Bernardo. Per la stampa i colleghi Luxardo per *Il Mare*, Calzolari rag. Umberto per *Il Secolo XIX*, Castagnino rag. Pietro per il *Giornale di Genova*, Larco Melito per *Il Lavoro*, avv. Dino Giuffra, rag. Dyalma Violani. Notammo ancora la signora Passalacqua con le sue gentili signorine. Quindi il rev. prof. Antonio Bavestrello, parroco di Nozarego, impartiva la benedizione ai nuovi impianti. Venivano caricati i forni e poscia il Reverendo pronunciava brevi parole d'occasione esaltanti la nuova utilissima opera del lavoro umano. Agli invitati veniva quindi offerto un sontuoso rinfresco a cui partecipavano anche gli operai dell'officina.

Il banchetto

Su invito della S. A. Utenti Gas nelle ampie e luminose sale del grande Albergo Bologna un folto gruppo di autorità e personalità cittadine si riuniva a banchetto. Durante il convito regnò la massima allegria e cordialità. E qui non è fuor di luogo rivolgere alcune parole di lode al signor Spinelli per la squisitezza dei cibi, l'inappuntabilità del servizio, la delicatezza prelibata dei vini. Al levar della mensa prendeva la parola l'ing. comm. Torresi Alfredo che — quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della S. A. Utenti Gas — ringraziava della partecipazione degli intervenuti, svolgendo poi un'ampia relazione materiata di cifre sulla nuova opera di cui S. Margherita si è arricchita. Quindi levava il calice alla prosperità dell'Ente cittadino, fra i nutriti applausi dei presenti. Il sig. Larco poscia portava a nome dei colleghi il saluto della stampa, rilevando fra l'altro che il nuovo gasometro, inauguratosi nella radiosa mattinata, era dovuto all'interessamento di alcuni degni figli di S. Margherita. Cessate le ovazioni, l'avv. A. R. Scarsella improvvisava un brillante discorso.

Il Segretario, sciogliie un inno alla luce e al calore, indice del grado di civiltà di un popolo, perchè quanto più grande e diffuso è il loro consumo, tanto più esteso è il dominio che esso esercita sulle forze brute della natura. Sono quindi benemeriti del progresso coloro che aiutano questa diffusione di quei due fattori di civiltà: così lo scienziato che ne scopre nuove sorgenti, come l'industriale che ne mette in opera l'applicazione. A questo titolo va data lode a coloro che hanno dotato Santa Margherita della fonte di energia che ancor le mancava. Fa quindi voti che l'impresa riesca felicemente, perchè essa aumenta il benessere dei cittadini, che è infine il benessere della nazione. E chiude il suo dire auspicando alla grandezza di questa sotto l'egida del fascismo.

Da ultimo il Podestà - quale primo cittadino sanmargheritese - pronunciava questo conciso, succoso, significativo discorso:

«Debbo ringraziare il prof. Scarsella per aver fatto giustizia di inopportune critiche e di malvagie insinuazioni. Egli ha riconosciuto la benemerenza di coloro che hanno preso l'iniziativa della costituzione della Società del Gas. Era ora che questo fosse detto, a confusione di coloro che — prima ancora che il sacerdote battezzasse gli impianti — avevano già battezzato *un carrozzone* tutto quanto, con fatica e sacrificio, è stato fatto. E, mentre io mi compiaccio che il plauso ad un'opera cui sono orgoglioso di aver contribuito, sia venuto da chi rappresenta il fascismo margheritese, dichiaro che coloro che hanno denigrato colle altre, anche l'opera oggi inaugurata, non meritano che disprezzo. Essi sono usi a criticare i bilanci che non hanno letto e a deplorare i mutui che nessuno ha mai avuto intenzione di contrarre; essi non sono critici; sono maldicenti. Io non avrei voluto parlare così, in questa riunione tanto simpatica, dove il tono polemico appare un poco fuori luogo, ma l'ing. Torresi ha ricordato l'origine della Utenti Gas, ed io, allora, ho quasi l'obbligo di completare le notizie che egli ha dato, poichè non è male che si sappia da tutti come veramente le cose si sono svolte. Nessuno avrebbe pensato alla costruzione di una officina di gas a Santa Margherita Ligure e meno di ogni altro vi avrei pensato io, che non ho neppure le pretese ragioni di campanilismo che altri può avere. Ma un giorno ci si è detto: «L'Officina di Rapallo dovrà sospendere l'erogazione del gas a Santa Margherita se non si addiverrà alla costruzione di nuovi forni di produzione, e ciò perchè a Rapallo le richieste sono aumentate. Intanto, a Santa Margherita non si possono assolutamente fare nuovi allacciamenti». E noi abbiamo risposto: «Si facciano i nuovi forni». Ci si è replicato: «I nuovi forni si faranno se gli utenti di Santa Margherita ne pagheranno la spesa sotto forma di un sopraprezzo che sarà loro imposto, in confronto degli utenti di Rapallo». Ora, io chiedo a tutte le persone di buona fede: «Era logico che gli utenti di Santa Margherita dovessero pagare degli impianti di proprietà di terzi, quando, collo stesso aggravio, e forse meno, potevano costruire un'officina propria?». Almeno, con questi, voi sapete che il maggior prezzo che eventualmente doveste pagare, rappresenta il valore d'un impianto che appartiene a voi, al vostro Comune, e in questo non c'è l'ombra di campanilismo, ma semplicemente il sensato ragionamento di chi fa bene il proprio onesto interesse. Ecco, o amici, la vera storia degli impianti del gas di Santa Margherita; tutto il resto è chiacchiera improduttiva, è ozioso discorso da panchine ai giardini pubblici, è pettegolezzo da farmacia del villaggio; roba degna di gente che non dovrebbe più avere diritto di cittadinanza in un centro come questo, che vive al quotidiano contatto con quanto vi è di più civile, di più moderno, di più evoluto nel mondo. E allora lasciamo la maldicenza a conforto degli impotenti e dei malinconici senza speranza di ritorno e continuiamo il nostro cammino. Eleviamo il nostro pensiero a Chi tutto ispira ciò che si costruisce; a Chi tutto guida e governa ciò che di bene si opera; a Chi, coll'esempio della sua titanica fatica, ha ispirato anche a noi, modesti e devotissimi seguaci, tutto quel poco che abbiamo potuto fare; fra cui l'opera oggi inaugurata».

Nutriti, prolungati applausi chiudevano la patriottica fine del discorso, mentre per l'ampio salone echeggiavano gli «eja» al Podestà, al Segretario Politico, all'Italia e al Duce. Poscia parte degli invitati visitavano gli uffici dell'Amministrazione.

Lista dei Giurati

Il Podestà rende noto che fino al giorno 24 corr. è affissa all'Albo Pretorio del Comune la lista dei Giurati approvata dalla Giunta Mandamentale.

Il Bilancio della seconda Befana Fascista

Il locale Comitato pro seconda Befana Fascista ci comunica il rendiconto finanziario che ha avuto una riuscita magnifica. Le somme incassate furono: Raccolte presso i soci della Federazione Commercianti e di offerte di privati dal Comitato L. 1321,50; Raccolte dal Comitato del Fascio Femminile L. 659; Raccolte presso i soci della delegazione di Portofino L. 217; Totale complessivo delle entrate L. 2197,50. - Le spese furono: Per acquisto maglie dalla Ditta Santo Dasso di Genova per un complessivo di N. 260 L. 1820; Per acquisto dolciumi presso la ditta S. Fassiolo L. 225; Per spese di trasporto maglie e spese di organizzazione L. 21. Totale complessivo spese L. 2066. La residua somma di L. 131,50 è stata versata al nostro Ospedale Civile.

Contributi Sindacali Fascisti

All'Albo Pretorio del Comune si trova in pubblicazione la matricola degli esercenti una libera attività con la indicazione numerica dei lavoratori dipendenti tenuti al pagamento dei contributi obbligatori. Chiunque abbia interesse può entro 15 giorni dall'ultimo della pubblicazione proporre ricorso contro l'inscrizione, alla Commissione istituto dell'articolo 92 del R. D. 27 luglio 1928 n. 1802.

Nella Regia Scuola Commerciale

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto concernente l'autorizzazione alla Regia Scuola Commerciale della nostra città ad accettare la donazione di titoli del Consolidato Italiano 5 ojo pel valore nominale complessivo di lire centoventimila fattale dalla Società Margheritese Ligure di Buenos Ayres

Alla Regia Scuola Commerciale, col giorno 10 corr., sono cominciati i corsi di lingua inglese. Tanto il primo quanto il secondo raccolgono un buon numero di allievi e ne affluiscono sempre di nuovi. Prossimamente si inizieranno quelli di altre lingue.

Assicurazione contro gli infortuni agli studenti

L'on. Renato Ricci Presidente dell'O. N. B. è riuscito ad attuare una sua iniziativa che tende ad assicurare contro l'infortuni non solo tutti i Balilla e gli Avanguardisti, ma anche tutti gli studenti delle scuole primarie e medie. Tale assicurazione garantisce ai giovanetti cospicue indennità in caso di disgrazia; lire 10.000 in caso di morte; lire 30.000, in caso di inabilità permanente lire 10 al giorno, e lire 10 per 70 giorni in caso di inabilità temporanea. La tessera assicurativa per stuper studenti e scolari costa appena lire 2 con riduzione a lire 1,50 per i Balilla. Il Direttore delle nostre scuole civiche il giorno 5 corrente riunì gli insegnanti illustrando la portata del provvedimento eccezionale facendo rilevare come nel campo assicurativo non si è mai riuscito ad effettuare, per i piccoli delle scuole una provvidenza di così vasta portata. A tal uopo invitò tutti ed in ciascuna classe con i mezzi idonei alla capacità dello scolaro a tenere una lezione acciocchè i bambini tornando in seno alle loro famiglie riferissero e convincessero i propri genitori a far loro sottoscrivere l'assicurazione. In tutte le classi è stata tenuta la lezione e con ottimi risultati è stato pure assegnato agli scolari un compito in proposito. Il migliore dei compiti sarà spedito al Regio Provveditore che curerà la trasmissione a mezzo della presidenza provinciale dell'O. N. B. all'on. Ricci quali espressione di gratitudine da parte dei giovanetti. Siamo sicuri che questo fatto importantissimo richiamerà l'attenzione dei genitori che non tarderanno ad acconsentire che i proprii figlioli s'inscrivono tenuto conto che la quota di lire 2 e lire 1,50 per i Balilla è alla portata di tutti. E' necessario aggiungere che tale istituzione serve a sviluppare il sentimento della previdenza e che risponde ad un atto molto importante dell'opera educativa della nostra fanciullezza.

Grave disgrazia

Martedì 15 corr. verso le ore 18 sulla strada provinciale che conduce a San Lorenzo della Costa e precisamente presso l'Hotel Eden avvenne una grave disgrazia. Il carrettiere Pietro Gardella fu Giovanni d'anni 40, da Rapallo, venne travolto sotto il proprio carro. Egli fu prontamente soccorso dalla Croce Verde di S. Margherita Lig. e trasportato all'Ospedale dove il dottor Luigi Giangrande gli riscontrò la frattura aperta comminutiva della gamba destra ed anemia acuta guaribile in 60 giorni.

Comunicato del Commissario di Zona

Il locale Commissariato di zona della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti di Genova, avverte tutti i titolari di licenze di P. S. per esercizi pubblici di provvedere entro il corr. mese al pagamento della tassa di concessione governativa per le licenze di P. S. presso l'Ufficio del Registro di Rapallo. La ricevuta che sarà rilasciata l'Ufficio suddetto deve essere consegnata alla Segreteria del Commissariato di zona per allegarla alla rispettiva licenza onde ottenere il rinnovo della stessa per l'anno in corso.

La "Compagnia dei Fantocci Lirici" al Teatro «Savoia»

Mercoledì 23 corrente debutterà in questo locale, per un breve corso di rappresentazioni, la Compagnia Fantocci Lirici dei F.lli Salici di Milano. Detta Compagnia è, nel suo genere, la migliore d'Italia. Verranno rappresentate le seguenti operette: mercoledì 23 corrente: *La danza delle libellule*, tre atti di Franz Lehar; giovedì 24 corr.: *Cin-ci-là*, tre atti di Ranzato; venerdì 25 corr.: *Luna Park*, tre atti di Lombardo e Ranzato; sabato 26 corr.: *Sogno di un valtzer*, tre atti di Riccardo Strauss; domenica 27 corr.: ultima rappresentazione con la magnifica operetta in tre atti *La duchessa del Bal Tabarin* del maestro Lombardo.

Nuova latteria

Sabato scorso 12 corr. alle ore 21 con l'intervento di vari invitati la ditta Massone di Genova ha inaugurato una nuova latteria igienica. Questo negozio che venne impiantato con tutti i moderni dèttami d'igiene colma una vera lacuna della città. Alla ditta Massone i nostri auguri di ottimi affari.

"Nel vortice di Parigi" con L. Dagower e "Napoleone" al Cinema «Savoia»

Stasera sabato: *Nel vortice di Parigi*, lavoro drammatico e passionale, interpretato dalla bella artista Lily Dagover. Domani domenica: *Napoleone*, il super colosso mondiale della cinematografia, inscenato da Abel Gange. Questa film della Societé des Grands Films, di Parigi, è riuscita una meraviglia d'arte per la suggestiva e perfetta interpretazione, l'imponente e regolare movimento delle masse, la grandiosità della messa in scena, l'inarrivabile perfezione tecnica, la sfarzosità dei mezzi impiegati. Questo film verrà projettato solamente in un'unica serie.

Farmacia di turno

Domani domenica sarà di servizio la farmacia *Internazionale* in Piazza Vittorio Emanuele.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK
7 Febbraio m/n AUGUSTUS
Da NAPOLI il giorno dopo.

Per il SUD AMERICA
31 Gennaio m/n GIULIO CES.
7 Febbraio s/s COLOMBO
Il giorno dopo da BARCELLONA.

PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO
CELERE POSTALE - DA GENOVA
31 Gennaio: s|s VIRGILIO

Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei)
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE" Aperto tutto l'anno - Prezzi miti Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese FRATELLI AZZINI Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO, REMO Impianti - Carica accumulatori Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA di BALBI e PITTO .. PIAZZA MAZZINI .. FABBRICAZIONE PROPRIA Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO ANTIQUARIO Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

LEZIONI LINGUE MODERNE METODO CELERE - RUBIN - in Via Zara n. 3 Santa Margherita Ligure

VENDITA CARBONI da cucina e da riscaldamento CICHERO ATTILIO Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria BALDINI EMPORIO GASTRONOMICO Specialità Burro "IDEAL" finissimo per tavola Liquori e Vini di lusso P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

AGENZIA PESCINO Costa Andrea fu G. Compre - Vendite - Affitti - Cessioni Amministrazioni Stabili - Informazioni PIAZZA CAPRERA 2, int. 1 A

SANTA MARGHERITA LIGURE Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA" Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA' :: Splendida posizione :: Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE impartisce lezioni Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE MATERIE SCIENTIFICHE e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo titolari nelle Regie Scuole Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10 Santa Margherita Ligure

Dott. ANGELO BRISSOLESE Medico Chirurgo Assistente V. presso la R. Università di Genova Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12 S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

VALIGE - BAULI - BORSE CINGHIE ASTUCCI Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria - TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE. EMPORIO GENOVESE Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

Cinema 'SAVOIA' Santa Margherita
DOMANI DOMENICA il "Film" gigantesco
NAPOLEONE

Abbonatevi e fate abbonare gli amici!

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 8.750.0..
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

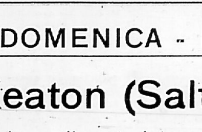
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI - *Recapiti:* CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *in Conto Corrente disponibile - A risparmi - A tempo fisso e con* corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso e *senza alcuna spesa*.
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane o Estero.
6.° *Compra e vende Tratte, Cheques a vista o a novanta giorni, e rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi ne anticipa* l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici*.
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premi.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Cantiere Navale SILVIO BIANCHI & C. :: RECCO



Costruzione **barche** di **diporto** a remi a vela. **Motoscafi** da crociera da passeggio, da corsa ecc. **Gozzi** da pesca con motore e senza. **Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile. Officina** riparazioni ed impianti motori. **Sala** verniciatura per **Yacht. Deposito** materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. [illegible]
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bowery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia SANTA MARGHERITA LIGURE - Telefono n. 42
Tutte le operazioni di Banca

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo
SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ
Buster Keaton (Saltarello)
nella più comica, esilarante interpretazione
TI VOGLIO COSÌ
Uno scoppio continuato di ilarità infrenabile

Imminente: il capolavoro a colori naturali
Sangue Scozzese

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

Echi della Befana Fascista

Che Rapallo figuri sempre alla avanguardia in ogni iniziativa patriottica lo abbiamo affermato parecchie volte ed oggi, nuove prove, ci danno conferma del nostro asserto.

Confrontando la somma raccolta pro Befana Fascista nelle città di destra e sinistra a noi vicine, Rapallo le supera tutte, dimostrando nuova volta come nei suoi cittadini alberghi profondo l'amore verso ogni iniziativa volta al pubblico bene.

Questo nostro rilievo non è scritto per scopi .....campanilistici, ma unicamente per esprimere riconoscenza agli abitanti di Rapallo, per incitare tutti indistintamente ad una sana e ben intesa emulazione alla prossima occasione, per ringraziare l'attivo Comitato che tanto attivamente e con così splendido esito esplicò la sua opera.

La fiera di San Sebastiano

La fiera di San Sebastiano, che è fra le maggiori di quelle che si svolgono in Rapallo, invece che domani domenica, come stabilirebbe il calendario, si svolgerà dopodomani lunedì giorno 21. Il Podestà è venuto in questa determinazione perchè essendo domani giorno festivo i negozi dovrebbero rimanere chiusi, con evidente danno, da quì la decisione volta alla tutela dei generali interessi.

Per una insegnante benemerita

Gli insegnanti delle scuole elementari del Comune di Rapallo hanno voluto dare un attestato di stima e d'affetto alla loro collega signora Cesira Ageno, che, dopo quarantadue anni di operoso e benefico apostolato, à chiesto ed ottenuto il collocamento a riposo.

Nella riunione vibrante di sentimenti alti e buoni il direttore sig. Bottini si rese interprete del pensiero di tutti, rivolgendo alla festeggiata affettuose parole di saluto e d'augurio, alle quali la signora Ageno, che in tutta la sua lunga carriera è stata veramente benemerita, ha risposto esprimendo la sua profonda riconoscenza.

Seguirono un rinfresco, un omaggio di fiori, l'offerta d'un dono e di un'artistica pergamena, egregiamente miniata da quell'artista valente, che è l'ottimo maestro sig. Antonio Antola.

Alla signora Ageno rivolgiamo anche noi l'augurio che possa godere lungamente e felicemente il meritato riposo.

Al Patronato Scolastico

Sono pervenute le seguenti oblazioni: Luigi Cora L. 100, Marchesa Solferina Spinola 50, Comm. Emilio Rotondi 100, Giuseppe Sessarego (dall'America) 100, Conte Bonifacio di Gropello 50, Dottor Oldoino Marenco 30, Dottor Cav. Gerolamo Queirolo 15, Antonino Repetto 100, Conte Carlo Casana 50.

La Presidenza ringrazia i generosi oblatori.

L'obbligo dell'apertura
di un conto corrente postale

Tutti i commercianti, inscritti nei ruoli di R. M. per un reddito di categoria B. non inferiore a Lire 15.000, hanno l'obbligo di provvedere all'apertura di un conto corr. postale destinato all'eventuale pagamento di tasse scambi da essi dovute, effettuando un deposito vincolato a favore dell'Amministrazione finanziaria di L. 500, quando il loro reddito imponibile di R. M. vada da L. 15.000 a L. 25.000, e di L. 1000, quando il loro reddito imponibile sia superiore a L. 25.000.

Tanto si ricorda ancora una volta per opportuna buona norma di coloro, che ancora, per qualsiasi motivo non avessero ottemperato alla disposizione di cui sopra, avvertendoli di porsi immediatamente in regola, essendo cominciati, da parte degli Agenti, gli accertamenti al riguardo.

Società Bocciofila "Audace,,

« Si avvertono tutti i soci che domenica 20 corr., dalle ore 14 precise fino alle 16 avranno luogo sul campo sociale le elezioni generali per l'anno 1929. Si pregano vivamente i signori soci di non mancare.

La Direzione ».

Catasto

Ricordiamo per l'ultima volta a tutti gli interessati che il prossimo giorno 23 corrente scade il termine utile per reclamare, presso il Comune, contro le misurazioni dei terreni ecc. risultanti dalla nuova mappa catastale. L'ufficio, nell'ex sala consigliare, è aperto tutto il giorno.

Opera Nazionale Balilla

Il reverendo Teol. prof. Giuseppe Parodi, zelante cappellano delle nostre organizzazioni giovanili fasciste, ha tenuto domenica scorsa l'annunciata conferenza su Balilla, dimostrando ancora una volta le sue pregevoli doti di studioso e di efficace dicitore. E' stato vivamente applaudito dalla folta schiera di Piccole Italiane, di Balilla e di Avanguardisti e cordialmente complimentato dai membri del Comitato dell'Opera.

Programma

che la Banda *Città di Rapallo* eseguirà domani domenica 20 c. m., al Largo Marsala, alle ore 15, sotto la direzione del m.o cav. Piergiorgi:

Vitaliani, *Italia Nuova*, marcia — Rossini, *Barbiere di Siviglia*, sinfonia — Moussorsgky, *Boris Godounoff*, fantasia — Vessella, *Fantasia sull'op. Aida* di G. Verdi — Piergiorgi, *Capinera*, canzone-danza.

Nuovo negozio

L'amico Luigi Valle ha trasportato il suo negozio di stoffe e sartoria in un altro poco discosto, bellissimo ed ampio, che cooperà ad accrescere bellezza a Corso Regina Elena.

Complimenti ed auguri di buoni affari.

Radioamatori attenti!....

Per opportuna conoscenza e norma si comunica che una ditta di Berlino promette, a mezzo di inserzioni pubblicate sui giornali italiani, l'invio di un apparecchio radio *gratis* verso pagamento anticipato di L. 65 per rimborso spese di spedizione mentre in effetti, nel migliore dei casi, spedisce una cassetta di minimo valore. A tutelare la buona fede degli amatori della radiofonia, si dà comunicazione di tale fatto, affinchè i nostri connazionali non rimangano presi dalla scorretta speculazione e dall'inganno che tali inserzioni nascondono.

Elezioni Sociali

M. S. AURORA. — Si sono svolte sabato alla Società di Mutuo Soccorso Aurora le elezioni pel 1929 col seguente risultato: Direzione: *Presidente* Bazzocco Giovanni, *Vice* Genta Giacomo, *Cassiere* Tassara Luigi, *Segretario* Tua Antonio, *Economo* Gasparini Ettore, *Revisori Conti* Vallini Giovanni e Baudino Giovanni.- Commissione Ballo: *Consiglieri:* Millesimo Angelo, Castruccio Giuseppe, Zunnino Luigi, Forlani Secondo, Moltedo Michele, Bernardini G. B., Mignani G. B., Bò Vittorio, Ratto Giuseppe, Travi Luigi Paiella Cesare, Canessa Natale.

Agli eletti i nostri complimenti ed auguri.

NOTIZIE D'ARTE FEMMINILE

Pizzi e Ricami Artistici

La Commissione aggiudicatrice della 1.a Mostra Nazionale dell'arte del merletto che ebbe luogo in Genova nel Maggio-Giugno dell'anno scorso, ha assegnato un diploma della Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane d'Italia, ed una medaglia della Città di Rapallo, con onore, alla rinomata Scuola Artigiana di pizzi del Sig. Mario Zennaro e alla maestra di merletto di essa scuola, Signorina Giovanna Tassara.

I premi furono consegnati ai premiati Domenica scorsa in Municipio dal Podestà cav. Solari che aveva ricevuto l'alto incarico da Roma dall'On. Prof. Vincenzo Buronzo, Commissario Governativo della Federazione Fascista Comunità Artigiane d'Italia.

Il Podestà si congratulò coi premiati per l'onore fatto a Rapallo, ed auspicò nuovi migliori trionfi dell'arte del pizzo di Rapallo, per la quale egli sempre diede e darà valido aiuto.

Mònito
agli affittacamere, ecc.

Pubblichiamo a norma degli interessati i seguenti articoli della legge di P. S.:

Art. 12) Le autorizzazioni di polizia, quando la legge non disponga altrimenti, hanno la durata di un anno, computato secondo il calendario comune a decorrere dal giorno del rilascio. Il giorno della decorrenza non è computato nel temine.

Art. 13) Sono autorizzazioni di polizia le licenze, le iscrizioni in appositi registri, le approvazioni, e simili atti amministrativi di polizia.

Art. 106) Non si può esercitare l'industria di affitta camere o appartamenti mobigliati, o altrimenti dare alloggio per mercede, anche temporaneamente o a periodi ricorrenti, senza preventiva dichiarazione all'Autorità locale di P. S.

La dichiarazione è valida esclusivamente per i locali in essa indicati.

L'Autorità di pubblica sicurezza del circondario, di sua iniziativa o su proposta dell'Autorità locale, può vietare, in qualsiasi tempo, l'esercizio, se il dichiarante si trovi nel novero delle persone di cui all'art. 90 ovvero se abbia ragione di ritenere che nel locale si eserciti o s'intenda esercitare la prostituzione clandestina, o il giuoco d'azzardo, o si faccia uso di sostanze tossiche stupefacenti.

Art. 107) Gli albergatori, i locandieri, coloro che gestiscono pensioni o case di salute o altrimenti danno alloggio per mercede, non possono dare alloggio a persone non munite della carta d'identità o di altro documento idoneo ad attestarne l'identità e proveniente dalla amministrazione dello Stato.

Per gli stranieri è sufficiente la esibizione del passaporto o di altro documento che sia considerato ad esso equivalente in virtù di accordi internazionali, purchè munito della fotografia del titolare.

Gli albergatori e gli altri esercenti suindicati devono tenere un registro, nel quale saranno indicate le generalità e il luogo di provenienza delle persone alloggiate, e comunicarne giornalmente all'Autorità di pubblica sicurezza locale lo arrivo, la partenza e il luogo di destinazione.

I contravventori incorrono nella decadenza dalla licenza, oltre alle pene stabilite nel Codice Penale.

Abbiamo voluto riportare, per esteso i suddetti articoli-legge perché ci risulta che da qualche tempo vengono elevate contravvenzioni ad affittacamere pel motivo che non hanno la licenza rinnovata per lo anno in corso (art. 12 e 13) o addirittura ne sono sprovvisti (articolo 106) o non compiono le formalità prescritte dalla legge (articolo 107).

Giova rammentare sopratutto che ormai è stabilito da recenti sentenze di Magistrati i quali hanno risolto la dibattutissima questione, che coloro che esercitano l'industria di affittacamere od appartamenti ammobigliati anche occasionalmente, e saltuariamente o a periodi, ricorrenti come, in occasione di feste, avvenimenti straordinari che richiamino un considerevole numero di persone, in occasione della bagnatura, villeggiatura ecc. ecc. devono essere muniti della licenza della Autorità locale di pubblica sicurezza.

Inoltre, devono aver pagato la tassa relativa (art. 27 tabella A. del R. D. 30-12-1923 N. 3279 sulle tasse di concessione governativa) essendo della industria soggetta ad una tassa di lire dieci per ogni stanza data in affitto e di lire trentacinque per ciascun appartamento completo affittato.

La famiglia

di Veronesi Aldo, ridotta alla più squallida miseria, si raccomanda alla pubblica carità per essere soccorsa. Chi vorrà recarle aiuto si rivolga in Via Vitt. Em. 18 interno 3.

Potere del Gas

Dal 7 al 13 Gennaio: calorie 4520, pressione: massima mm. 70, minima mm. 32.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Tonolli* in Corso Vitt. Em.

Questo é l'ultimo numero

che riceveranno abbonati che non si sono posti in regola con l'Amministrazione.

Esauriti i cartellini con l'indirizzo dell'abbonato, la sospensione del giornale è inevitabile.

In genere gli abbonati si mostrano sorpresi per la puntualità con la quale la spedizione del giornale viene sospesa proprio il giorno della scadenza, e parecchi, gli anni scorsi, se ne sono lagnati scrivendoci: — Non vi fidate di me? Lo sapevate bene che avrei rinnovato l'abbonamento! un pò di riguardo per un vecchio abbonato lo dovreste avere! —

Stando alle apparenze l'associato ha ragione: in realtà noi non abbiamo torto. Il meccanismo amministrativo è così preciso che non si può, a capriccio nostro, arrestarne o modificarne il movimento.

Per ogni associato vengono stampati tanti indirizzi quanti sono i giorni del suo abbonamento: esauriti gli indirizzi la spedizione cessa automaticamente, senza che vi concorra la nostra volontà.

Questa necessaria spiegazione speriamo varrà a scusarci presso i nostri amici che non riceveranno più il giornale.

Si affrettino perciò i vecchi abbonati a rinnovare la loro associazione.

Note meste

Ratto Gerolamo. Scompare con lui un'altra tipica figura di vecchio rapallese. Molti ricordano ancora il vivace linguaggio, caustico e battagliero, che non nascondeva però la bontà del suo cuore di semplice, ma arguto uomo del popolo.

Pochi sapevano, per la sua innata modestia, che egli era un superstite degli eroici veterani della Indipendenza.

Aveva vestito per lunghi anni, e sempre con onore, la divisa dei Lancieri Reali.

S'era distinto per il suo tranquillo coraggio nei rischi, meritando una ricompensa al valore e più tardi la pensione a vita dallo Stato.

Una lunga vita di lotte, di lavoro e di non meritate sfortune gli aveva resa una amara opinione del mondo e degli uomini. Ma la innata bontà dell'animo temprava di ironia le sue fiorite sentenze.

Salutiamo in lui uno degli ultimi campioni della generazione che iniziò il riscatto della Patria e preghiamo per il suo eterno tranquillo riposo,

Alla famiglia ed ai parenti tutti le nostre vive condoglianze.

*

Il freddo insolitamente pungente che dobbiamo registrare quest'anno ha voluto le sue vittime. Agostino Castruccio d'anni 83 e Giuseppe Ottonello d'anni 82, son purtroppo altri concittadini passati a miglior vita attraverso malattie brevissime.

Agostino Castruccio, il buon padre del « massaro » Luigi, è ricordato come esempio di costante laboriosità. Due giorni prima che la morte lo ghermisse era sul quotidiano lavoro che rappresentava lo inscindibile per la sua vita. Giuseppe Ottonello, meglio conosciuto col nome di « bagnin », aveva dedicato a questa professione tutti gli anni della sua vita travagliata ed ancora adesso, ogni mattino, prestissimo, era ai suoi « Bagni Europa » che rappresentavano il tutto per lui ed ai quali dedicava, nella stagione propizia, attività e sorveglianza amorevoli.

Passano i nomi ma resta il ricordo che non si spegne perchè impresso ben forte nella mente e nel cuore di tutti i rapallesi, che amarono ed apprezzarono, nella loro semplicità, le virtù e la preclare esistenza dei due probi cittadini.

Alle famiglie, il *Mare* invia le sue condoglianze sentite.

Per i laureati

Si ricorda ai laureati l'obbligo, per legge, di pagare la tassa a favore dell'opera universitaria. Per chiarimenti rivolgersi in Comune.

All'Eden Palace

continuano con successo le serate danzanti, che attirano scelto e numeroso pubblico.

Grandioso concerto
pro Basilica e pro Missioni

Il rinomatissimo Quartetto Poltronieri reduce con critiche entusiaste da Roma, Napoli, Milano, Genova e già applaudito e richiamato a Parigi, Londra, Berlino, Stoccolma, New Jork, si presterà per favore speciale e filantropico domenica 27 corr. alle ore 16,30 al Cinema « Reale » con uno dei suoi pregiati concerti.

I Rapallesi, come profondi conoscitori, apprezzeranno certamente i celebri artisti che sono vere glorie musicali e verranno numerosi ad applaudirli.

In pari tempo compieranno una bellissima opera di carità perchè il ricavo del trattenimento sarà a beneficio della nostra Basilica e per un altarino portatile che tanto è utile ai Missionari.

Prossimamente verrà distribuito il programma dettagliato.

Concerti Orchestrali

Programmi che l'orchestra comunale diretta dal m.o Sansoni svolgerà alla strada a mare:

20 GENN. — 1) *Liberty Bell*, marcia, Sousa - 2) *Don Giovanni*, sinf., Mozart - 3) *Amico Fritz*, interm., Mascagni - 4) *Eva*, fant., Lèhar - 5) *Loreley*, fant., Catalani - 6) *Vidamita*, one-step, Nucci.

22 GENN. — 1) *Marcia trionfale*, Richter - 2) *Il Caid*, sinfon., Thomas - 3) *Il Voto*, interm., Giordano - 4) *Il Duchino*, fant., Lecocq - 5) *Aida*, fant., Verdi - 6) *Villanella*, fox-trot, Sagaria.

24 GENN. — 1) *Marcia Lorrain*, Gonne - 2) *Semiramide*, sinf., Rossini - 3) *Silvano*, barcarola, Mascagni - 4) *Danza delle Libellule*, Lèhar - 5) *Lohengrin*, fant., Wagner - 6) *Serenata Cinese*, Siede.

26 GENN. — 1) *Imperial Edward*, marcia, Sousa - 2) *S'io fossi re*, sinf., Adam - 3) *Alba campestre*, interm. Cortopassi - 4) *I granatieri*, fant., Valente - 5) *Lucia*, fant., Donizzetti - 6) *Donne in smoking*, fox-trot, Nucci.

Il prof. Jonhson a Rapallo

È di passaggio a Rapallo, all'Hotel « Rosa Bianca », il prof. Jonhson studioso dei problemi più interessanti della scienza chirologica.

Mr. Jonhson, che è ormai conosciuto in tutta Italia, ha avuto il suo momento di celebrità quando si offerse al Procuratore del Re di Torino per una perizia chirologica sullo sconosciuto di Collegno. Esame che avrebbe dato ottimi risultati poichè è certo che di padre in figlio vi sono dei caratteri ereditari-somatici che si tramandano in tutto il corpo specie negli arti (come le impronte digitali e le linee chiromatiche della mano).

Mr. Jonhson si distingue dai cosidetti chiromanti per la serietà dei suoi studi e delle sue indagini che lo portano sempre in un campo eminentemente scientifico.

Egli è conosciuto ed apprezzato dagli scenziati del nostro Paese, che hanno constatato gli sforzi da lui compiuti per portare un contributo ad una scienza che fu per il passato misconosciuta, ad eccezione del campo chiromantico.

E' indubitato che gli studi dello Jonhson avranno molti vantaggi nell'avvenire. Mr. Jonhson fu incoraggiato a scrivere libri ed a proseguire nelle sue ricerche da scenziati come l'on. Enrico Ferri, il prof. Santo De Sanctis dell'Istituto di Psicologia Sperimentale di Roma, il prof. Giovanni Mingazzini, Fumarola e Montesano, psichiatri dell'Università di Roma, prof. Sergi, direttore dell'Istituto Antropologico d'Italia, prof. Floria, giurista e scenziato dell'Università di Torino, sen. prof. Baldo Rossi, chirurgo di Milano, dall'illustre clinico Augusto Murri, ecc.

E' da augurarsi perciò che anche Rapallo possa avere un saggio dell'abilità che al prof. Jonhson riconoscono queste ed altre commendatizie che abbiamo potuto osservare attraverso pubblicazioni di giornali e un album di firme da lui posseduti.

Veglionissimo

Un grandioso Veglionissimo pro Ruentes è annunciato per il giorno 2 febbraio al Gran Caffè Eden, g. c. dal Sig. Callo.

Anno 1929

Riusciranno interessanti ed utili per tutti le date riferentesi alle festività del 1929:

Feste civili riconosciute dallo Stato. — Tutte le Domeniche, Primo giorno dell'anno, Epifania 6 Gennaio, S. Giuseppe 19 Marzo, Natale di Roma 21 Aprile, Ascensione 9 Maggio, Corpus Domini 30 Maggio, SS. Pietro e Paolo 29 Giugno, Assunzione di M. V. 15 Agosto, XX Settembre, Marcia su Roma 28 Ottobre, Ognissanti 1 Novembre, Festa della Vittoria 4 Novembre, Concezione di Maria V. 8 Dicembre, Ss. Natale 25 Dicembre.

Nei suddetti giorni sono chiusi gli uffici pubblici, i tribunali, le banche, le scuole.

Feste mobili. — Settuagesima 27 Gennaio, Giorno delle Ceneri 13 Febbraio, Pasqua di Resurrezione 31 Marzo, Rogazioni 5, 6, 7, Maggio, Ascensione 9 Maggio, Pentecoste 19 Maggio, Ss. Trinità 26 Maggio, Corpus Domini 30 Maggio.

Feste Nazionali. — Prima domenica di Giugno: Festa dello Statuto, 4 Novembre: Anniversario della Vittoria.

Feste Nazionali e solennità civili per le quali è prescritto che dagli uffici pubblici, governativi e municipali debba essere esposta la bandiera: 4 Gennaio - Anniversario della morte di S. M. la prima Regina d'Italia (1926), 16 Marzo - Annessione di Fiume, 21 Aprile - Natale di Roma Festa Nazionale del lavoro, 24 Maggio - Anniversario della dichiarazione della grande guerra (1915), Prima domenica di Giugno, Festa Nazionale dello Statuto, XX Settembre - Festa Nazionale - Anniversario dell'entrata delle truppe italiane in Roma (1870), 4 Novembre - Anniversario della vittoria puramente italiana (1918), 11 Novembre - Natalizio di S. M. Vittorio Emanuele III (1869).

Vi sono però delle ricorrenze nazionali nelle quali vi è l'abitudine generale della esposizione: 9 Gennaio - Morte di S. M. Vittorio Emanuele II (1878), 23 Marzo - Fondazione dei Fasci (1919), 2 Giugno - Morte di Garibaldi (1882), 29 Luglio - Anniversario della morte di S. M. Umberto I (1900), 18 Agosto - Onomastico di S. M. la Regina Elena, 15 Settembre - Natalizio di S. A. il Principe Ereditario, 28 Ottobre - Marcia su Roma avvento del Fascismo.

Tempore. — Di Primavera 20, 22, 23 Febbraio, d'Estate 22, 24, 25 Maggio, d'Autunno 18, 20, 21 Settembre, d'Inverno 18, 20, 21 Dicembre.

Principio delle Stagioni. — Primavera 21 Marzo ore 3,35 - Estate 21 Giugno ore 23,1 - Autunno 23 Settembre ore 13,53 - Inverno 22 Dicembre ore 8,53.

Certi padroni di casa

malgrado le savie e avvedute disposizioni del Governo Nazionale in materia di alloggi e affitti, insitono — con pretese esose — non volere riconoscere la giusta severità ed equanimità.

E' capitato, appunto in questi giorni, a un nostro amico, un casetto molto edificante!

Recatosi da un padrone di casa per contrattare circa il canone d'affitto di un appartamentino posto in una vera e propria casa colonica — o per dirla in gergo: *di villa* — si è sentito pretendere una somma di ben, almeno, otto volte superiore a quella che poteva esser pagata avanti-guerra, nonchè l'obbligo di sborsar una certa somma per quindici giorni in cui egli non avrebbe abitato detta casa; non potendovi subentrare — eventualmente — che col primo di febbraio p. v.

E ciò — notisi bene — senza aver diritto che alla sola casa. Chè di terreno non se ne parlò neppure.

Taciamo il nome di questo.... ottimo padrone di casa, che tuttavia ben meriterebbe d'essere segnalato alla pubblica opinione e lasciamo i commenti del caso ai nostri lettori.

Gran Ballo al "Savoia,,

Sabato 26 c. m. nelle sale del Gran Hotel Savoia, avrà luogo una grande Veglia Danzante pro Combattenti, sotto la direzione del maestro di danze Sig. G. Ovazza.

San Michele

Abbiamo tralasciato di proposito di premettere il titolo della rubrica Le nostre frazioni perchè San Michele nella nuova realtà impostasi collo svolgersi dei tempi, senza nessuna deliberazione al riguardo, è ormai divenuta una parte, principale e non secondaria, del centro cittadino. Giova forse accennare all'ambigua, (per così dire, nel senso della divisione del Comune in centro, sestieri e frazioni) all'ambigua situazione di San Michele. Questa località magnifica che vogliamo oggi celebrare con brevi tocchi illustrativi, era, nel passato, sestiere e frazione nello stesso tempo. Sestiere lo era come gli altri cinque, Seglio, Borzoli, Cerisola, Cappelletta, nei riguardi delle festività di Luglio. Partecipava dai lontani secoli, alla celebrazione delle feste all'augusta Sovrana Rapallese, N. S. di Montallegro, contribuendo a renderle più solenni, con le sparate tradizionali e il getto dei razzi di ogni anno e addossandosi ogni sei anni, a turno la festa, con le spese della sparata del mezzogiorno e della processione. Era poi frazione, perchè eleggeva a parte, staccandoli dal centro i suoi due consiglieri. E questo delle elezioni sue proprie era appunto il carattere di San Michele frazione, carattere che aveva eguale con le altre frazioni già ricordate nei numeri scorsi. Una prima variante a questa, diremo così, particolarità di S. Michele frazione la portò la cinta daziaria, che rinchiuse S. Michele nel centro. Non fu avvertito certo il valore storico di quel fatto che staccava per sempre S. Michele dal numero delle altre frazioni restate fuori della cinta daziaria. Ma rimanevano ancora i due consiglieri, rappresentanti i diritti di San Michele, staccata dal centro.

L'avvenuta istituzione del Podestà tagliò lo strano dissidio storico locale. Ora San Michele, perduti i due consiglieri, posta dentro la cinta daziaria e continuando nel numero dei sestieri rapallesi, è senz'altro parte integrale del centro cittadino.

San Michele paesaggio meraviglioso, non si è accorto però di questa sua nuova vicenda. Ha continuato a restare posato dal colle ai suoi tre seni marini, un pò rasente la scogliera, un pò sull'arena, tra gli olivi, e i pini, con la breve fila dei suoi cipressi di sentinella alla strada... La chiesa sul poggio arrotondato che arriva alla scogliera e per essa discende allo spumeggiar del mare squilla a vespro le sue campane e par voglia, come una buona voce di mamma, far addormentare i suoi morti nel camposanto... Ora sul lato più bello sotto la chiesa bianca, tra l'oliveto, la selva e il mare, si è formato un albereto nuovo, tra strette aiole di pietra. E sulla terra rossiccia gli alberi che cresceranno rigogliosi, portano già all'aria e ai cuori un sussurro di rimembranza. Nella tranquillità del paese sull'ondeggiar lieve dell'acque azzurre, come in un palpito, trascorre il nome dei tanti eroi che lassù in alpe son rimasti vigili in trincea.

Il parco dei Morti è il monumento nuovo che ai venturi ricorderà le gloriose vittorie e l'alpe riconquistata. La Patria, fatta più grande, non scordi i suoi caduti. Rapallo che alla Patria ha dato la miglior giovinezza, ha per così dire, consacrato l'ingresso di San Michele, ad essere sua parte viva con eleggerla sede delle sue memorie più grandi.

Quando, la sera, sul golfo da Sant'Ambrogio e dalle chiese vicine, squillerà tarda e lenta, l'ora dei morti, e i pini più curvi e gli olivi argentati, si agiteranno commossi al vento, una voce nuova e infinita, dal palpito dei cuori e delle cose, verrà a congiungersi da San Michele ed a riempire di sè gli uomini, la terra e il mare.

Sarà il soffio dei ricordi che gli alberi consacrati ad un nome di eroe, vorranno far diffondere perchè i venienti sappiano che i morti per la Patria, sono vigili ancora.

Reumatismi? Gotta?
Prendi dunque le
Compresse „Bayer" di
Aspirina
nella confezione originale colla fascia verde; ua inoltre la rinomata
Frizione „Bayer" di
Spirosale,
il rimedio che penetra attraverso la pelle, ed otterrai un sollievo immediato.
Doppia cura, effetto più rapido!

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Risultati del giorno 13

Rapallo: Ruentes - Acqui: 4 - 1
Sestri L.: Sestri - Savona: 1 - 0
Viareggio: Fratellanza - Viareggio: 1-0
Carrara: Ventimiglia - Carrara: 1 - 0
Rivarolo: Rivarolo - Pisa: 2 - 0
Lucca: Lucca - Spezia: 1 - 1
Cornigliano: Cornigliano - Asti: rinviato per concomitanza con la partita Dominante-Alessandria.

Giornata quanto mai scabrosa. Un Sestri che vince di fortuna, un Viareggio che perde in casa sua, sia pure dalla Sestrese; un Ventimiglia che profittando dei rimaneggiamenti apportati alla squadra Carrarese, le infligge l'onta di una nuova sconfitta sul terreno un giorno ritenuto inviolabile dagli abitanti della città del marmo, uno Spezia che pareggia fortunosamente a Lucca mentre a Lucca dicono che la vittoria doveva essere decisamente locale: insomma una incertezza tale da far venire i... nervi a tutti i concorrenti al nostro concorso pronostici che malgrado aguzzino il cervello debbono, da settimana in settimana, dichiararsi soddisfatti di punteggi miserrimi. Eppure: football, che passione!

Ruentes - Acqui: 4 - 1

La squadra di Acqui — in complesso discreta ma senza alcunchè d'eccezionale se si eccettua il centro sostegno d'Adda — ha dovuto conoscere una amara sconfitta, dopo aver subita la continua preponderanza della squadra ruentina.

Il primo tempo è stato discretamente equilibrato, nella ripresa i bianchi sono stati rinchiusi nella loro area e solo all'ultimo minuto sono riusciti, in una fuga, ad ottenere un corner, che peraltro non ha mutato il punteggio ormai deciso.

La squadra ruentina ha disputata una buona partita. La valentia di Moretti ormai è nota. Vellani con Besagno hanno formato un'ottima coppia di terzini. Besagno più svelto e pronto nello scatto ha debuttato abbastanza bene ma da lui si deve pretendere di meglio. Insormontabile la linea mediana che così rimanendo, potrebbe essere classificata tra le migliori del girone. L'attacco ha mancato parecchie occasioni facilissime, una di Cò poi, è stata madornale. Colombo ala sinistra si è disimpegnato bene ma converrà abbandoni certe teatralità che nuociono al suo giuoco e che solo può permettersi... Levratto.

Colombo ha segnato al 6' minuto d'intesa con Caraffa e gli ospiti, dopo aver perduta una occasione facilissima, battono Moretti al 14' per merito di Camagna. Un corner precedente ed uno subito dopo, contro Acqui, non danno alcun esito ed anzi rinforzano, si può dire, il giuoco dei bianchi che verso il 20' minuto dispongono di franco predominio. Ma sarà per poco perchè un altro corner e, al 31', il secondo goal, opera di Rapetti su ottimo passaggio di Cò, ristabiliscono la distanza. Oliva tre minuti dopo prendendo di testa la palla rimbalzata sul palo trasversale segna ancora per Ruentes.

Nella ripresa abbiamo parecchi corner contro Acqui ed infine, al 24' il goal di Cò, che saetta in porta da oltre 20 metri.

La superiorità dei ruentini si mantiene costante fino al 42' minuto e solo l'imprecisione di Caraffa e Cò non aumenta il bottino. Al 43' un corner contro Ruentes, parata di Moretti, e.... nulla di fatto. Arbitro Luppini dell'Atalanta.

Acqui: Bistolfi - Sobrero II, Sorboni - Sobrero I, D'Adda, Sanquillico - Mezzano, Caratti II, Camagna, Guasco, Bruno.

Ruentes: Moretti - Vellani, Besagno - Balbi, Locatelli, Barale - Caraffa, Oliva, Cò, Rapetti, Colombo.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	13	9	3	1	32	13	21
Fratellanza	13	7	3	3	29	17	17
Ventimiglia	13	6	4	3	29	21	16
Savona	13	5	5	3	10	15	15
Pisa	13	5	4	4	18	16	14
Lucchese	13	5	3	5	18	19	13
Sestri	13	4	5	4	15	16	13
Viareggio	12	2	8	2	9	9	12
Astigiani	11	4	4	3	16	15	12
Carrarese	13	4	3	6	16	21	11
Cornigliano	12	4	1	7	10	11	9
Rivarolese	13	3	3	7	20	26	9
RUENTES	12	2	4	6	20	26	8
Acqui	12	2	2	8	11	31	6

Partite di domani

Acqui: Acqui - Viareggio.
Cornigliano: Cornigliano - Asti
Asti-Ruentes: è stata rinviata al giorno 27.

La partita Asti - Ruentes, indubbiamente per il persistente gelo che si registra nella zona astigiana, è rimandata al giorno 27.

Recandosi in Acqui il Viareggio forzerà la macchina a tutta pressione per raggranellare almeno un punto. La squadra tirrena sembra abbia perduta la bella sicurezza dello scorso anno e stenta a ritrovarsi sia in casa che fuori. Contro l'Acqui però potrebbe avere ancora buon giuoco.

Asti si recherà a Cornigliano con qualche speranziella. Non crediamo alimentarla, i nero-verdi sono assetati di punti quanto mai e non cederanno tanto facilmente, anche di fronte ad un grande avversario qual è l'Asti.

Le partite amichevoli

Ruentes-Tigullio

Profittando della sosta dei rispettivi campionati, Ruentes e Tigullio incontreranno le loro squadre domani domenica a Rapallo, sul campo del Littorio, ore 14,30.

La sana rivalità che attualmente anima le due Società ed informa ogni atto dei rispettivi consigli direttivi, lascia credere in una partita cavalleresca.

Ruentes cercherà di far prevalere i diritti della divisione superiore e della classe migliore di buona parte dei suoi giuocatori, la Tigullio cercherà controbilanciare, con la foga che le è propria, l'inferiorità che la carta le assegna.

Sappiamo per esperienza che parlare di classe, superiorità, ecc. riesce generalmente vano in questi incontri nei quali vibra sopratutto l'anima del... campanile, ma pure non si può non tenerne il dovuto conto.

E', ad ogni modo, da augurarsi una cosa sola: che le due squadre cerchino di svolgere il loro giuoco migliore donando al pubblico, che dovrebbe essere numerosissimo, uno spettacolo di bel giuoco e di cortesia.

Campionato ligure riserve

Risultati di domenica scorsa

Rapallo: Ruentes - Rivarolese: 7 - 0
Sestri L.: Sestri - Spezia: 5 - 1
Bolzaneto: Italia Nuova - Entella: 4 - 0

Ruentes è al terzo posto in classifica con tre partite vinte, 1 pari e 3 perdute. Volendolo potrà portarsi fino al secondo posto, dietro il Genova, e sarebbe già una bella soddisfazione per i cadetti. Belle le vittorie del Sestri e dell'Italia Nuova; pare che sia più facile fare i goals nelle riserve che non in... prima divisione. In classifica si osserva primo Genova con 12 punti, poi Rivarolese con 10, Ruentes 7, Sestri con 6, Entella con 5, Spezia con 4, Italia Nuova con 2.

Ruentes - Rivarolo: 7-0

Il Rivarolo sceso in campo con soli 9 uomini, ha subita la schiacciante superiorità ruentina concretatasi in 7 goals per merito di Arata (3), Piccone (2), Cappellini (1), Boero (1).

Ruentes ris.: Podestà — Capriccioli, Prati, Sacchi, Giavina, Rebagliati, Arata, Piccone, Cappellini II, Boero, Marchesi.

I campionati

riserve e allievi domani sono sospesi. Riprenderanno domenica 27.

• • •

IL CONCORSO PRONOSTICI

Classifica a tutto il 13 Gennaio

Scheda n. 13: pervenute 196

Il premio settimanale di lire 10 è vinto dal concorrente REVELLO PIETRO, Via Palestro 6, S. Margherita Ligure che si è aggiudicati 8 punti nel modo seguente: Ruentes-Acqui 3-1 (1), Rivarolo-Pisa 2-1 (1), Viareggio-Fratellanza 0-1 (3), Lucca-Spezia 1-1 (3). Ritirare il premio presso la nostra tipografia.

*

Essendo stata invertita la partita Savona-Sestri in Sestri-Savona quando già un buon numero di schede erano pervenute ai nostri uffici: il risultato di tale partita lo riteniamo nullo agli effetti del concorso e quindi di esso non è stato tenuto conto nello spoglio della scheda numero 13.

*

La scheda numero 14 che deve esserci consegnata entro stasera sabato, sarà ritenuta valida ai soli effetti della partita Acqui-Viareggio essendo da annullare quella Asti - Ruentes rinviata al giorno 27 e non potendovisi comprendere quella Cornigliano - Asti perchè parte delle schede erano già a nostre mani prima che fosse pubblicata tale decisione del D. D. S. Vale perciò come norma tassativa del concorso che di ogni partita invertita di campo o aggiunta in più quando la scheda è stata già pubblicata non sarà tenuto mai alcun conto.

Alla scheda 15 è aggiunta la partita Cornigliano-Sestri Lev. nell'eventualità che fosse anticipata a domenica 27 corr.

*

P. 63: Canessa Luigi, Rapallo.
P. 60: Caraffa E.
P. 59: Revello P.
P. 58: Frixione A. Pastorino G.
P. 57: Caraffa F. Tassara I.
P. 56: Macchiavello P.
P. 55: Lavezzari R.
P. 54: Dell'Elmo L.
P. 53: Costa A. De Bernardi N.
P. 52: Devoto A.
P. 51: Gianotti A. Erbisti M.
P. 50: Civinini G. Pendola E.
P. 49: Aste A. Canessa U. Sacchi A. Macchiavello N. Scazzola F.
P. 48: Azzini G. Besagno G. B. Bradano E. Barlaro L. Campodonico A. dall'Oglio P. Orecchia GB. Noziglia G.
P. 47: Chighizola F. Castruzzo P. Camanini G.
P. 46: Bocchino G. Canessa U. Capriccioli A. Casareto T. Maino R.
P. 45: Calcagno G. Cuneo F. Rocchi G. Tassara G.
P. 44: Campodonico G. Pucciarini G. Canova A. Orecchia L.
P. 43: Aste A. Ballerini O. Furione I. Ghilini S. Macchiavello M. Sassoli P. Violani D.
P. 42: Bernardini G. Batti A. Cò F. Pendola V.
P. 41: Alessandri A. Cordano E. Noziglia V. Mancini P. Peirano T. Pendola F. Scazzola A. Pegli G.
P. 40: Barbagelata G. Brignardello P. Brignardello M. Boccoleri M. Ravera M. Cini M. Castruccio B. Canepa C. Gasparini E.
P. 9: Santi L.
P. 38: Rebutti G. Revello A. Vinelli C.
P. 37: Besaccia O. Bixio A. Petri N. Cini G. Orecchia P.
P. 36: Barlaro M. Noziglia U. Sacchi M. Orezzoli F. Sciaini G. Truffa E. Canepa E.
P. 35: Bottaro T. Boero R. Lezoli B. Capriccioli U. Grondona G. Nicolaini M. Sernagiotto V. Macchiavello G. B.
P. 34: Castruccio M. Marengoni L. Zampolli M.
P. 33: Botto A. Ottonello G. Pendola A. Vassallo D. Canessa U.
P. 32: Bottino G. Cuneo A. Devoto G. Cigalini V. Cigalini L. Vassallo P. Ghina E. Muzio M. Oneto B. Rocca S. Tassara Gm.
P. 31: Pucci A. Sbarbaro A. Zanoni G.
P. 30: Besassa G. Canepa G. Chiodi G. Figallo A. Revello G. Rovai R.
P. 29: Baisi A. Carrara C. Crimi A. Macelloni A.
P. 28: Banti G. Crovo A. Giuntini O. Pitto A.
P. 27: Fumel A. Figallo L. Pucci D. Rocca L.
P. 26: Cichero A. Gardella G. Moggi M. Polgati A.
P. 25: Bertelli L. Diena A. Macera U. Macera G. Petter F. Tassara M.
P. 24: Bartolozzi G. Passalacqua G.
P. 21: Diena M. Rossttani A.
P. 20: Revello F. Solari D. Vinelli L.
P. 19: Baria P. Depinto G. Finzi G. Romano F. Vogliolo G.
P. 18: Fois E. Frassinelli M. Zunofen F.
P. 17: Canessa M. Cordano G.
P. 16: Devoto G. Sacchi M. Sudano F. Vallebella E.
P. 14: Bergamasco R. Pittaluga S.
P. 12: Cò I. Lavarello Ve.
P. 11: Collina M. Corbellini S. Lugli E. Venanzio A.
P. 10: Sansoni S. Sani P. Petter A.
P. 9: Bazin A. Zoppi A.
P. 8: Grassi A. Orecchia D. Pendola C. Rebutti T.
P. 7: Canepa L. Carlitto F. Rocca E. Siri B.
P. 6: Bertelli G.
P. 5: Proverbio V.
P. 3: Demi G.
P. 2: Noziglia C.

Annullata una scheda giunta senza nome. Macchiavello Andrea: annullata la scheda non essendo stata cancellata alcuna «riga» dei risultati.

Parecchi concorrenti hanno perduto questa settimana punti preziosi scrivendo ad esempio Lucca perderà Spezia 3-1. Lo abbiamo già detto ripetute volte, che non si può perdere con 3-1 ma bensì con 1 - 3 quindi coloro che hanno scritto i risultati di qualche partita nel modo sopra riferito non reclamino inutilmente e stiano più attenti un'altra volta. I goals vanno riferiti sempre rispettivamente alle squadre così come sono pubblicate e quindi, per ripeterci, Lucca perderà Spezia 1 - 3.

La seconda divisione

I risultati del girone A

* Tigullio - Pontedecimo: 4 - 0
* Entella - Genovese: 2 - 0
* Imperia - Vogherese: 4 - 0
* Italia Nuova - Fiorente: 5 - 0
* Terni - Vado: 1 - 1
Grifone Ausonia - * Spes: 3 - 2

L'undicesima giornata ha fatto segnare il passo agli squadroni di testa. Ciò dimostra le qualità di ricupero delle compagini di rincalzo, che, se le speranze non saranno tradite, daranno l'esca ad un ritorno combattuto ed entusiasmante nel torneo che fra poco avrà inizio. L'Entella in questa ultima partita tirata a basso regime non ha certamente rifulso.

L'Italia Nuova sorge con centuplicate energie per togliersi da un'insidiosa posizione. Il Grifone, undici mediocre, ritorna al primitivo ardore battagliero capeggiando le consorelle genovesi. La Tigullio sempre nei travagli gestatori di rinnovate formazioni riprende con continuità la via che più s'addice al suo valore.

Entella - Genovese: 2-0

Vittoria stentata quella che domenica sul campo di Via Raggio offersero i calciatori locali, al numeroso pubblico accorso ad applaudire i propri beniamini per l'ultima partita di campionato nel girone d'andata. Ad un inizio quanto mai veloce e di netto predominio dei neri successe un'incerta ripresa che vide un certo equilibrio nelle azioni delle due squadre. L'attacco nero è stato il punto più deficente della squadra, palloni egregiamente forniti dalla mediana nella quale rifulse il giuoco dell'aitante Ghio in ottima giornata, si videro pessimamente sciupati dall'eterno ed inutile giuoco del ricamo... con l'attacco delle belle giornate contro l'Italia Nuova, Spes, e specialmente col Vado e di fronte ad una difesa incerta e mal sicura nel rompere le azioni un largo scarto di goals avrebbe diviso le due squadre.

Antola che sostituiva De - Ferrari squalificato, ad undiscreto primo tempo offerse un secondo tempo poco redditizio per il troppo desiderio dei goals.

Questo; in breve sintesi fu la partita. Ne diamo ora il resoconto. La partita, che fu egregiamente diretta dal sig.r Giordano della Juventus di Torino, ha inizio alle 14,45 precise. Immantinente l'area genovese è invasa dai neri che mettono a serio pericolo la rete avversaria, le azioni specialmente partite dalla estrema destra si spengono al centro per il difetto già anzidetto che caratterizza tutta la partita: vani e deboli sono i tiri che danno modo a Braccaleoni di deliberarsi egregiamente. La superiorità però è schiacciante dovuta anche ai terzini che ci sono apparsi atti ad imbrogliare il giuoco con i loro campanili senza effetto, piuttosto che a togliere la continua minaccia degli avversari. Siamo così al 21' allorchè Gatti avuta la palla da Castagnino per una fatale indecisione di un terzino ha modo di piazzare un forte tiro raso a terra che batte il disperato tuffo di Braccaleoni. La riscossa dei genovesi è istantanea e un forte tiro batte fortunosamente nel montante alto dell'angolo destro. Allontanata la minaccia i neri riprendono a dominare e così si chiude il primo tempo.

Però i primi 15 minuti della ripresa il predominio Entelliano continua senza però mai riuscire a concludere, finchè gli ospiti risvegliatisi portano seri attacchi sempre decisamente rotti dalla difesa concittadina. Il risveglio dell'attacco nero non tarda a giungere e al 29' per un fallo commesso dalla difesa ospite dal limite dell'area di rigore Marchisotti con un superbo tiro che fulmineo passa l'angolo basso di destra ha modo di portare a due il punteggio che sino alla fine resterà immutato. Gli ospiti ormai reagiscono senza convinzione e la difesa Entelliana ha modo di piazzare alcuni rimandi da suscitare gli applausi del pubblico. Ancora qualche azione e poi la fine.

Entella: Marzanasco, Delucchi, Duvia, Ghio, Marchisotti, Buggi, Antola, Gatti, Castagnino, Botti, Sanguineti.

Tigullio-Pontedecimo: 4-0

La Tigullio ha voluto chiudere il girone di andata con una vittoria ben definita e che desse adito ai suoi sostenitori di ben sperare per il futuro.

Vittoria netta e convincente, se pur ottenuta su di un Pontedecimo fanale di coda, presentatosi in campo con soli dieci uomini e costretto sin dalle prime battute a difendersi strenuamente per mantenere in limiti onorevoli la certa sconfitta. Tuttavia la Tigullio come assieme ed affiatamento non ha certo fatto mirabilie, pur dimostrando a sbalzi di aver acquistato una maggiore sicurezza nei passaggi, e un più sicuro collegamento tra uomo e uomo; belle doti certo, ma che vengono spesso oscurate dalla mancanza assoluta di tiro in porta che concluda il lavoro proficuo degli altri reparti. Se la linea attaccante tigullina riuscisse ad acquistare la decisione necessaria per rendersi più pericolosa in area di rigore, il girone di ritorno potrebbe anche donarci qualche soddisfazione veramente utile per risollevare l'entusiasmo del pubblico locale. Come pure consigliamo di smettere durante lo svolgimento della partita, quel continuo brontolare che hanno taluni giuocatori con scambio poi di frasi... pittoriche; il che va a tutto danno del giuoco, e dell'impressione che il pubblico può farsi sugli atleti in campo.

Gli uomini di Montelatici si sono limitati a un lavoro estenuante di difesa operando a tratti coraggiose puntate seriamente pericolose, e che potevano con un po' più di fortuna permettere loro di salvare l'onore della giornata.

Arbitro attento e preciso il signor Rovero dell'Iris di Milano.

Inizio alle 14,37 e subito si delinea la superiorità arancione che obbliga la difesa del Pontedecimo a un duro lavoro: però le azioni tigulline non si concludono mai a causa della mancanza del tiro in porta; finalmente al 19' Agrifoglio II segna: breve reazione granata e poi riprende l'assedio alla porta di Federici sino alla fine del tempo. L'inizio della ripresa segna una maggiore decisione tigullina ed infatti Ghigliotto può segnare al 5'; al 7' lo imita Agrifoglio II trasformando in goal un penalty provocato da Navone con un fallo di mano; ora il pubblico che durante tutto l'incontro è rimasto indifferente allo svolgersi del gioco; incita i propri beniamini i quali ancora per opera di Ghigliotto segnano, dopo che il minuscolo Muscinelli ha, con una delle sue caratteristiche azioni personali messo l'aitante centro attacco tigullino in posizione veramente favorevole per ottenere il punto.

Il fischio finale trova la Tigullio ancora all'attacco.

Per la cronaca diremo ancora che la squadra arancione mancava del terzino Macchiavello, sostituito egregiamente dalla riserva Cevasco.

Le squadre:

Tigullio: Cigolini, Cevasco, Tagliavacche, Pastine, Giovanelli, Schiaffino, Muscinelli, De Giovanni, Ghigliotto, Agrifoglio I, Agrifoglio II

Pontedecimo: Federici, Navone, Gallino, Faci, Crottin, Oliveri, Montelatici, Gava, Oliva, Campaner.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Vogherese	11	7	2	2	34	10	16
Entella	11	6	4	1	21	8	16
Vado	11	6	4	1	23	12	16
Imperia	11	4	5	2	19	15	13
Terni	11	3	5	3	14	14	11
Grif. Aus.	11	5	1	5	16	21	11
Tigullio	11	3	4	4	14	13	10
Genovese	11	3	3	5	11	21	9
Fiorente	11	3	3	5	10	21	9
Italia Nuova	11	3	2	6	20	21	8
Spes	11	2	4	5	14	20	8
Pontedec.	11	1	3	7	10	29	5

Spettacoli

REALE - Stasera e domani grandioso spettacolo misto: cinema e arte varia. Nel cinema *Il Presidente di Costanueva* con l'artista Jvan Mojouskine. Nel varietà il *Prof. Danil* eseguirà le sue strabilianti rivelazioni del pensiero, la scrittura diabolica ovvero gli spiriti che scrivono. La grande linea transiberiana. Inoltre *To Baldo* nel suo originale repertorio. Insomma uno spettacolo completissimo per tutti i gusti, per tutti i generi, per lo spettatore più esigente.

EDEN - *L'uomo, la donna, il peccato* con protagonista John Gilbert. Che si vuole di più? Quale artista più perfetto e quale miglior capolavoro poteva scegliere l'Eden per il suo pubblico? Nessun altro di certo e quindi questo films di superproduzione avrà indubbiamente il vivo consenso di una folla strabocchevole. In settimana: la grande Dolores del Rio nella *Rosa della Jungla* spettacoloso dramma di passione e di amore. *La signorina a sei cilindri* commedia originale con Madge Bellamy. *Preferite il primo amore* con Adolphe Menjou, Greta Nissen e Arlette Marchal il perfetto «trio» artistico. In preparazione *La donna divina*.

"Ti voglio così"

come Saltarello dirà il pubblico del Pro Familia dopo aver visionato sabato, domenica e lunedì questo capolavoro ultracomico, dinamico, travolgente di Buster Keaton. Saranno due ore di irrefrenabile ilarità, cui potranno abbandonarsi gli spettatori di fronte alla impassibile figura di Buster Keaton che ne commette veramente di tutti i colori. Imminente il supercolosso a colori naturali della Metro: *Sangue Scozzese* con Lilian Gish e Norman Kerry.

"Due Donne....."

Due donne.... (con quel che segue!) è la commedia in 3 atti di Cosimo Giorgieri - Contri che la Compagnia Filodrammatica Dopolavorista di Rapallo reciterà domani sera domenica nella Palestra Vittorio Veneto alle ore 20.45 precise. Seguirà l'esilarante scherzo comico in un atto *Agenore l'indeciso*. Interpreti di *Due donne* saranno le signorine A. Canova e A. Ciardi rispettivamente nelle parti di Teresa e Adriana Campelli, ed i signori A. Crovo (Massimo Campelli) G. Depinto (avv. Andreani) G. Besassa (dott. Carli) G. Passalacqua (Conte Aldengo), B. Oneto (Paolo Campelli), M. Rossi (Giovanni, domestico). La bravura di questi filodrammatici è troppo nota perchè sia il caso di scrivere degli elogi particolari, il pubblico rapallese ha in essi i suoi beniamini e non mancherà di certo alla recita. I biglietti sono prenotabili alla Vittorio Veneto domani dalle ore 10 alle 21. Prezzi: L. 4 i primi posti e L. 2 i secondi. Il locale sarà riscaldato.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

presso la Farmacia Inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 12 all'18 gennaio 1929:

Barometro Altezza) Massima 764
) Minima 763,5
Termometro Temp.) Massima 10
) Minima -2,6

Venti dominanti
Direzione) Nord - Ovest
) Nord

Stato del cielo
Giorni sereni 3
» variabili 3
» nuvolosi 1
» con pioggia 1

Pluviometro: Acqua caduta mm. 4
Igrometro: massimo 88 - minimo 60

La scheda del «Concorso Pronostici» è in sesta pagina. - Concorrete, sportivi!

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 19 Gennaio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi)
74.68 — su Londra (una sterlina)
92.67 — su New York (1 dollaro)
19.09 % — su Svizzera (100 franchi)
368.70 — su Spagna (100 pesetas)
312.—.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margh. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Fermate quel reumatismo

Non trascurate mai il minimo attacco di reumatismo. Vi può condurre a mesi di dolore e di sconforto. Quantunque poche persone sfuggano agli attacchi reumatici nella stagione umida o fredda, il reumatismo non deve essere il flagello che è divenuto. La sua causa è principalmente l'acido urico, lasciato nel sangue dai reni pigri. Perciò per una gran parte, la deliberazione dai dolori reumatici dipende da una sana e regolare azione dei reni. Non sciupate un tempo prezioso. Prendete le Pillole Foster per i Reni al momento che sentite un dolore reumatico. Esse stimolano e rinvigoriscono i reni inerti e in questo modo mitigano i sintomi renali, come mal di schiena, lombaggine, sciatica, reumatismo e le noiose irregolarità del sistema urinario. Ovunque: L. 7. — Depos. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Vendesi
a Rapallo in ottima posizione centralissimo e grandioso appezzamento di terreno in parte fabbricato. Per schiarimenti rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

AVVISI ECONOMICI

Genova Via S. Lorenzo vicino Piazza Raibetta **cedesi** ufficio 1-2 vani telefono prezzo mite. **Sampierdarena** cedesi magazzino da olio completamente attrezzato. Rivolgersi in Genova Cesarea 12 r. Telefono 55-235

Vasto terreno
con casa padronale in S. Michele vicino al mare (vista, sole) affittasi eventualmente vendesi; rivolgersi Agenzia Tigullio.

VENDO
grazioso villino in Firenze, riccamente ammobigliato, riscaldamento, parquets, bagno, telefono; libero subito, oppure cambierei con proprietà Rapallo o dintorni. Scrivere signora Fernandez, Via Scipione Ammirato 10 - I Firenze.

Dopo penosa malattia, munito conforti religiosi si è spento alle sette del giorno 13 u. s.

Conte Ingegnere
Mario Guido Rayneri

La moglie ALICE ELEONORA MAYLOR, la madre ANGELA I CARDI Ved. RAYNERI, le sorelle ROSANNA e BIANCA, ed i parenti tutti, straziati dal dolore, danno il triste annunzio.

Roma, 14 gennaio 1929.

I funerali ebbero luogo martedì 15 corr., alle ore 16 30, partendo dall'abitazione dell'Estinto, Via Saverio Mercadante n. 8, per la Chiesa Parrocchiale di S. Teresa (Corso d'Italia).

La cara Salma venne trasportata a Sanremo per essere tumulata nella tomba di famiglia.

La famiglia sentitamente ringrazia tutti coloro che presero parte al suo dolore partecipando ai funerali del caro congiunto

Agostino Castruccio

deceduto il 14 n. s. nella età di anni 83 e in modo particolare il cav. Nicola Peirano che al cimitero ricordò con parola commossa le virtù dell'estinto.

Rapallo 16 gennaio 1929.

La famiglia ed i parenti del defunto

Gerolamo Ratto

ringraziano sentitamente quanti intervennero ai funerali del loro caro congiunto e tutti coloro che con scritti o di presenza presero parte al loro dolore.

TELEGRAMMA
ELISABETH ARDEN LTD
25 OLD BOND STREET
LONDON
VI CONFERMIAMO ARRIVATI VOSTRI PRODOTTI BELLEZZA FEMMINILE GIÀ MESSI IN VENDITA CON SUCCESSO
Profumeria MATTEINI - Rapallo

CINEMATOGRAFI

Reale
Sabato 19 Domenica 20
Grandioso spettacolo d'Arte varia
nel Cinema
IL PRESIDENTE DI COSTANUEVA
con JVAN MOSJOUKINE
nel Varietà
IL PROF. DANIL
eseguirà
La Rivoluzione del Pensiero
LA SCRITTURA DIABOLICA
ovvero I spiriti che scrivono
La grande linea transiberiana
Prenderà pure parte dello spettacolo
TOBALDO
nel suo originale repertorio

Eden
Questa sera e domani
L'UOMO
LA DONNA
IL PECCATO
Protagonisti:
JOHN GILBERT e JOHNNE HEACELS
- Edizione 1929 -
Lunedì 21 Gennaio 1929
L'ultima interpretazione dell'artista
DOLORES DEL RIO
LA ROSA della JUNGLA

QUESTA SERA E DOMANI

www.internetculturale.it

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia *«Nobilissimo figlio dell'Umbria madre»*, — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,

RAPALLO - Piazza Cavour, 2

Da Torino

Le acqueforti di Rodi
Lo scultore Bistolfi al Duca d'Aosta

TORINO, 18.

(*F. E. Zuccaro*). — Il Governatore italiano a Rodi avendo saputo che a Torino vive un esimio pittore e forte «acquafortista» cioè il Mennyey, lo invitò a recarsi a Rodi volendo incaricarlo di eseguire una notevole serie di «acqueforti» dei «motivi» pittorici di quell'isola. Il Mennyey tosto si recò colà e felice di quell'incarico eseguì una trentina di quadretti ad olio ed a penna o matita, avendo il Governatore desiderato di avere una trentina di acqueforti illustrative dell'isola venuta terra italiana. Io ho potuto visitare ieri lo studio del pittore accennato e vedere così l'inizio delle «acqueforti» che certamente a lui accresceranno la nomea. Vi sono dei «motivi» bellissimi ed interpretatissimi, e già l'esimio artista ha iniziata l'esecuzione loro che certamente gli meriterà il plauso dello egregio committente.

— Al «Circolo degli Artisti» di Torino, di qui ad una quindicina di giorni avrà luogo un solenne ricevimento in onore del Duca d'Aosta testè nominato Socio Onorario del Circolo stesso. In tale occasione l'insigne scultore senatore Bistolfi al Duca offrirà quale ricordo del Circolo stesso una sua statuetta di bronzo.

La presenza di germi morbosi

nell'orina costituisce una continua minaccia per gli organi sani. Eliminando i germi morbosi, ogni pericolo scompare; specialmente si evitano le conseguenze della blenorragia. Le

Compresse di Elmitolo

di gradevole sapore e ben tollerate, uccidono i batteri nell'orina e fanno scomparire lo stimolo frequente ad orinare, i dolori relativi e l'intorbidamento dell'orina. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico!

MATEMATICA - FISICA

Preparazione a qualunque licenza
Lezioni in RAPALLO
Dr. Prof. PIERO VARNI
Titolare nelle RR. Scuole Commerciali Già Professore nel R. Liceo di Chiavari e Assistente nella R. Università Commerciale di Genova.
RAPALLO
Corso Roma, 8-10

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316.
RAPALLO Cas. Postale 36
Rappresent. per le due Riviere del **CHIANTI** dei Marchesi L. e P. **ANTINORI** di Firenze

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

Curate le affezioni della pelle

L'eczema, la scabbia e le affezioni pruriginose della pelle domandano un trattamento sollecito: più sono trascurate e più difficile diventa la cura. Usate subito l'Unguento Foster: esso solleva immediatamente l'irritazione; l'uso continuo vincerà il male. Ovunque L. 7. Depos. Gen. C. Giongo, Milano (108).

non vi dimenticate dottore... di scrivere al CAV. **PISANTI** CHE LA SUA CHINA CHINA

RICOSTITUENTE IDEALE

SI VENDE IN TUTTI I PAESI
PREMIATO STABILIMENTO CAV. ACHILLE PISANTI - OTTAIANO (Napoli)
RAPPRESENTANTE PER GENOVA E PROVINCIA
ARMANDO LUIGI PITTALUGA - Via Caffaro, 21 - GENOVA

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Questo è l'ultimo numero

del MARE che riceveranno coloro che non hanno rinnovato ancora l'abbonamento per il 1929.
Si affrettino perciò i ritardatari.

Echi della seconda Befana Fascista

(*R.S*) - A Befana Fascista completamente liquidata, il Comitato Direttivo ed Esecutivo di essa, sente il dovere di porgere le più vive azioni di grazie a tutta la cittadinanza chiavarese, che con slancio veramente ammirevole ha risposto all'appello, contribuendo con doni in oggetti e con denaro ad allietare la Befana dei nostri bimbi. Il Comitato fa noto alla cittadinanza che oltre i numerosi oggetti ha raccolto in totale la bella somma di L. 5109, colla quale in unione agli oggetti raccolti furono distribuiti N. 483 pacchi con indumenti dolciumi, giocattoli ed N. 45 buoni per divise complete ad Avanguardisti e Balilla e per parte di divisa e N. 32 buoni per sussidi in denaro, in relazione alla condizione economica del beneficiato. Oltre ai Balilla vennero pure beneficiati con pacchi e con buoni, carte degli alunni delle nostre scuole, risultanti bisognosi, non ancora appartenenti al movimento giovanile.

La Scuola Cantorum «Lorenzo Perosi»

Da oltre un anno sorse nella nostra città, per lodevole iniziativa del nostro concittadino Cav. Don GioBatta Campodonico, una nuova scuola di canto, intitolata a «Lorenzo Perosi». Crediamo non sia il caso pubblicare tutti i numerosi e non comuni pregi a questo illustre Professore di musica troppo conosciuto non solo a Chiavari ma in tutta Italia. Vogliamo solo comunicare che anche questo anno si sono iniziate con esito assai lusinghiero le prime lezioni. Difatti la sera del 7 corr. vennero distribuite ai numerosi soci le tessere, ed il Prof. Campodonico con brevi parole di circostanza tracciò ai giovani intervenuti il promettente programma del nuovo anno. Le lezioni seguiteranno due volte la settimana, e cioè la sera del mercoledì e del venerdì dalle ore 20 alle 21.30 nella sala parrocchiale di S. Giacomo di Rupinaro, gentilmente concessa dall'ottimo e zelante Prevosto Cav. Don Luigi Marinetti. Sappiamo che l'egregio prof. Campodonico ha intenzione di organizzare prossimamente alcune pubbliche esecuzioni di canto alle quali è certamente riservato il migliore dei successi.

Il Commissario Prefettizio comunica:

E' bandito un concorso a 330 posti di volontario aiutante delle Cancellerie e Segreterie Giudiziarie del Regno. Possono parteciparvi Agenti subalterni di ruolo di Amministrazioni dello Stato ed anche estranei. Il termine per presentare le domande scade il 1.o febbraio 1929. Per schiarimenti circa i documenti occorrenti ed altro, rivolgersi alla Segreteria della R. Procura di Genova ed alla Cancelleria di questa R. Pretura.

La stagione lirica di Carnevale

Il grandioso successo del "Barbiere di Siviglia,, al «Pro Chiavari»

Anche a Chiavari è incominciata mercoledì sera la stagione lirica del Carnevale 1929 nel teatro «Pro Chiavari» gestito dai fratelli Cantero. La classica opera ha avuto un'ottima esecuzione e ciò fa onore al sig. Tacchini che ha saputo far venire a Chiavari artisti che sono all'altezza del loro compito. Una lode speciale al maestro Mario Lugli che è stato artefice del successo con la sua direzione equilibrata ed impeccabile. Il baritono cav. Mario Gubbiani si è dimostrato in tutti i tre atti un Figaro eccellente. Di lui abbiamo ammirato la voce franca, il fraseggiare ricco e spigliato di un'intonazione perfetta e soprattutto la grande padronanza della scena. Il pubblico gli dimostrò subito fin dal primo atto le sue simpatie e il suo entusiasmo. La soprano Elma Maldè (Rosina) ha un timbro di voce delizioso. Specialmente nelle difficili «Variazioni di Proch» nel 2.o e nel terzo atto si fece ammirare ed applaudire per la soavità e per l'agilità dei gorgheggi, per la modulazione gentile nei piani, l'arditezza spedita e disinvolta degli acuti, grazia e sentimento. Questa giovane artista con le doti che sa sfoggiare non mancherà di brillare presto nel firmamento delle glorie teatrali d'Italia. Il tenore Egidio Caldi (Conte d'Almaviva) piace per la dizione chiara e ben modulata. Egli interpreta la sua parte con bella dignità e pur non avendo un notevole volume di voce ha buoni accenti, garbo e grazia. Il basso Carlo Maloberti (Bartolo) si è rivelato un bravo artista nella sua difficile parte, padrone dei suoi mezzi vocali e della scena ha esilarato insieme all'altro basso Cesare Ramorino (Don Basilio) il pubblico nei vari episodi comici dell'opera, specie nel terzo atto. Una lode dunque meritano i due bassi come pure Tilde Cervetto che rappresentava con spigliata disinvoltura la parte di Berta e il tenore G. Galbiero (Fiorello). Ottima e ben fusa l'orchestra concertata e diretta dal valente maestro Mario Lugli. Così bene si disimpegnarono i cori affiatati e precisi. Gli attori ebbero parecchie chiamate, individuali e collettive, cosicchè il successo è stato pieno e il numeroso pubblico è uscito soddisfatto col desiderio di ritornare. Sabato sera *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*. Domenica terza del *Barbiere di Siviglia*. In settimana la *Boheme*.

Spettacoli

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e domenica la grandiosa film in 5 atti *Slim sergente* seguirà film LUCE.

CINEMA CENTRALE. — Sabato e domenica il bellissimo capolavoro cinematografico in 5 atti *Gli ultimi Zar* con Bartolomeo Pagano (Maciste) seguirà film LUCE e comica finale.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Questo é l'ultimo numero

del MARE che riceveranno coloro che non hanno rinnovato ancora l'abbonamento per il 1929.
Si affrettino perciò i ritardatari.

Questioni postali

In seguito ai giusti reclami di alcuni industriali e commercianti, vari mesi or sono era stata presentata alla direzione provinciale delle R.R.P.P. una particolareggiata proposta, al fine di accentrare all'ufficio postale di Genova Struppa, lo smistamento e la distribuzione della corrispondenza destinata a S. Eusebio, Fontaneggi, Serino, Rosata, ecc. In principio sembrava che detta proposta fosse stata presa in benevola considerazione, ma poi non si provvide all'effettuazione del progetto. Non comprendiamo per quale motivo non si vuole apportare questa modificazione che recherebbe indubbiamente un miglioramento nel servizio che purtroppo ora lascia molto a desiderare. L'ufficio Postale di Genova-Struppa per ragioni di ubicazione, corrisponderebbe esattamente al desiderio dei commercianti, industriali e migliaia di abitanti delle località citate. Non si capisce per quali ragioni il portalettere addetto all'ufficio di Ponte Carrega debba percorrere circa 15 km per recapitare la corrispondenza (per esempio a Fontaneggi, San Eusebio ecc.), mentre partendo dalla Doria non percorrerebbe più di 2 o 3 km. Confidiamo che queste nostre poche righe valgano a portare ad effetto un progetto che perfettamente corrisponde alla logica ed alle giuste esigenze.

Circolo giuridico

Il Circolo Giuridico ha iniziato il suo XXII anno di vita con una dotta conferenza del Gr. Uff. avv. Luigi Parodi sul tema «La riforma del regime legale delle Società per azioni in Italia». Il valente oratore è stato molto applaudito e complimentato. Gli avvocati ed i magistrati che intendessero inscriversi al Circolo Giuridico, potranno rivolgersi alla sede del «Foro ligure» in Via XX Settembre 31.

L'opera della Questura

Sono stati arrestati: Raffaello Passalacqua per furto, Ercole Spinetta per truffa e falso, Amelia Guidi per lenocinio, più vari individui per atti innominabili, per favoreggiamento alla prostituzione clandestina, corruzione di minorenni, ed alcune donnine allegre, per adescamento di passanti ed oltraggio al pudore.

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Moda e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali e per gestanti
Apparecchi correttori, ecc., ecc.
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Artisti del Tigullio

La pittrice Antonietta Bonfiglio

CHIAVARI, 17.

Già una volta parlando dell'esposizione del Mobile, ò avuto campo di accennare di sfuggita, alle qualità di questa giovane pittrice che aveva presentato nel Giugno scorso, qualche suo quadretto. Ho notato già fin d'all'ora la sua abilità ritrattistica che consiste nel cogliere in ogni persona lo stato d'animo che si riflette sul volto delineato e preso con un realismo schietto, morbido e dolce. Dico realismo non nel senso crudo della parola, che vorrebbe dire: riproduzione fotografica della persona nella sua impetita rigidità. Ma nel senso che l'osservatore, anche poco competente di pittura, è costretto a dire: questa è vita: dietro quegli occhi io non vedo il pensiero generico, ma un pensiero; in quei lineamenti c'è un carattere ben fermo e ben preciso, quella bocca di donna o di fanciulla esprime un sentimento particolare, comunque sia. La figura ti fa compagnia e nel suo silenzio ti ascolta, trattenendo quasi il suo respiro, affinchè tu possa dilatare il tuo palpito ed esprimere la tua voglia di sogno.... Potrei continuare a lungo su questo tono, ma temo di divagare e di cadere nella critica fantastica: la quale non ha valore e non serve alla buona pittura, nè incoraggia l'artista di provincia che spesso vive solo senza ammonimento, senza una parola di conforto, senza una lode che inciti a far meglio. Ma io so che la pittrice Bonfiglio, benchè giovane, non è arrivata oggi alla pittura e al successo. Conosco molti dei quadri venduti in America laddove essa à trovato simpatie ed amatori della sua arte sana. Perchè i lettori del *Mare* abbiano qualche documento e qualche più dettagliata esemplificazione di quanto ho detto sopra, mi proverò a descrivere tre quadri che meritano veramente elogio. Il ritratto di un poeta russo, una testa di vecchio e una bimba. La pittrice con la sua tecnica scaltra avrebbe potuto in questo pastello «Poeta Russo» sbizzarirsi in un'eccentricità di costume, colpire l'occhio coll'apparato coloristico e con la nota esotica. Invece si è interessata dalla ricerca interiore ed ogni sua pennellata è subordinata a questo scopo. Chi, fa della pittura per la pittura ed è solo agli inizi della sua carriera si perde. Perciò questo poeta russo mi piace, non tanto perchè ha un bel volto florido, nonostante la sua vecchiezza, e i suoi occhi cerulei si intonano col rosa delicato della sua pelle, su cui poche rughe segnano il passaggio degli anni e degli affanni; non solo perchè la sua bocca larga, virile ed energica dà al suo aspetto severo una nota di sensualità giovanile, ma perchè c'è in quel quadro il carattere del poeta russo: artista e sacerdote, signore e pure esperto di tutte le miserie del suo popolo. E poi il costume, la fisionomia è russa, in quel volto si riflette tutto il carattere di una razza. *Il vecchio* (2.o quadro) è colto più a distanza. Il berretto rosso, da cui sfugge e casca, lievemente ondeggiando, la capigliatura folta che si fonde a far massa coi baffi e colla lunga barba, concorre, insieme alla blusa celeste, a dare alla sua faccia furbesca l'espressione di uno zingaro, capo tribù che si compiace fumando la sua pipa, della sua forza e della sua salute. Anche il trattamento tecnico come si conviene è più ruvido e i contrasti tra luce ed ombra sono più marcati. Si desidererebbe che fosse più staccato dal suo sfondo e che il corpo desse un senso plastico come lo da la testa. Questa *bimba* (3.o quadro) dal profilo raffaelesco che guarda coi suoi occhi pieni d'ombra e di perplessità, questo visino ovale sfumato leggermente che ricorda lo stile del Cremona, comunica a chi la guarda una pacata impressione di grazia e di gentilezza. I suoi capelli castanei spartiti nel mezzo le fasciano le tempia come due mani e la serrano sulla fronte perchè risalti meglio il candore della pelle fine fine. Creatura fragile e tenera come un fiore rivela una malinconia romantica languida ed ineffabile. Altre opere ancora potremmo illustrare, ma ci basta citare un nudo scorciato di donna bionda tra le onde del mare, un cesto di frutta carnicina, uno sfondo di montagne candide, il ritratto veristico — forse un po' troppo — della madre piena di umiltà silenziosa che nasconde il sacrificio. Chiudo questa breve e rapida presentazione augurando alla brava pittrice una più consapevole padronanza della tecnica ed una più larga fioritura di poesia. Ma non si diparta dalla figura perchè quella è la sua vera strada per la quale dimostra non comune talento.

Bergio.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Dal giorno 21 gennaio 1929
GRANDE LIQUIDAZIONE GENERALE
RIBASSI DAL 10 AL 40 PER CENTO
Prezzi inferiori al costo!
Approfittate dell'occasione
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia, 9 (vicino alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie - Telerie - Tessuti - Valigeria

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo - Indoratura - Argentatura - Compra e vendita pietre, oro, argento - Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. - PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Collegio Convitto Vitt. Em. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA. Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMICONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere.. .. ..

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

COLLEGIO-CONVITTO "DUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
OTTICO PATENTATO - OTTICO MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico-oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascarpe. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Fate réclame su IL MARE - Abbonatevici!

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 4

Il furto dei gioielli

Novella dialogata di GUASCO

VAL. L'ho presa sul treno.

P. Non è vero; non era sul treno.

VAL. Ma se l'avete detto voi che vi è mancata dai bagagli?!

P. Io non so cosa abbia detto. Non era sul treno; era quì all'albergo.

VAL. Come lo provate?

P. Non voglio provar nulla. Lo dico e basta.

VAL. Non può bastare. Voi denunciando la mancanza del vostro bagaglio avete accusato il facchino cui era stato dato in consegna. Non si può distruggere questa accusa.

P. Distruggo cosa voglio, io.

VAL. Vi sentite forte.

P. Che ve ne importa?

VAL. Vi restituisco la valigia (*la porge*) E vi prego di riscontrare i vostri gioielli.

P. Non fa bisogno.

VAL. Non vorrei essere accusato per ladro.

P. Come lo dite, ladro?

VAL. Come lo dite voi.

P. Mi fate rabbia.

VAL. Apritela, dunque.

P. Siete un prepotente.

VAL. Non vorrei che mi si prendesse per un ladro di gioielli. (*ride*).

P. (*apre la valigia*) Ah! i gioielli non ci sono!

VAL. Non ci sono?

P. E voi me li avete rubati.

VAL. Piano, signorina. Non è ancor provato che io sia il ladro.

P. (*mostrando la valigia vuota rimasta in un angolo*) Ecco la prova.

VAL. Non basta.

GUIDO. (*Era apparso sulla soglia della porta di destra. Ha inteso. Si fa ora avanti verso Valensco*) Non si muova. (*trae la rivoltella e gliela punta contro*).

GIN. (*Entra dal giardino*) La valigetta....

P. Vuota, vuota. Il signore mi ha derubato.

GIN. Ma se l'avevo nascosta sopra!

G. Va al telefono, presto. Io fermo il ladro.

VAL. Poi vi scuserete tutti con me, ne son sicuro. Non fate quindi troppo chiasso. E voi giù quell'arma. (*sveltamente toglie la rivoltella a Guido*) Non spaventatevi, non la adopererò contro di voi. (*se la mette in tasca*) Quì non c'è nessun ladro, ve lo assicuro. Ho voluto fare uno scherzo, per tenere allegra la signorina.

P. No!

VAL. (*a Poucha*) I vostri gioielli sono al sicuro..... Questa non è la vostra valigia.

P. Uguale, perfetta.

VAL. Vi sembra. (*a Ginetto*) Andate su a prendere la sua.

GIN. Vado (*sale svelto le scale*).

VAL. (*a Guido*) E voi preparatevi a scusarvi con me.

G. Vedremo. (*esce a destra*).

VAL. E voi mi direte se vi sarà piaciuto lo scherzo.

P. (*fissandolo seria*) Voi avete uno scopo.

VAL. Nessuno.

P. Dovete dirmi chi siete.

VAL. Perchè devo?

P. Voglio saperlo.

VAL. Sono Valensco.

P. Non basta.

VAL. Rumeno di nascita.

P. Non basta.

VAL. Principe, di titolo.

P. Ricco?

VAL. Milionario.

P. E ladro.

VAL. Ohibò!

P. E ladro. Mi piacereste di più.

VAL. Non vi sono indifferente, allora?

P. M'interessate.

VAL. E voi chi siete?

P. Io sono io.

VAL. Io lo stesso.

P. Non è lo stesso, invece. Io son donna e voi siete uomo.

VAL. Non è una differenza che conta.

P. Non dovrebbe contare. Ma voi non siete un uomo come gli altri. Sono nervosa, vedete? perchè ho incontrato voi. Nessuno mi ha fatto mai abbassar gli occhi. Cosa avete voi nello sguardo?

VAL. Un sorriso.

P. Ma differente da tutti. Mi ha subito colpita appena arrivata. Ve ne siete accorto che vi guardavo sempre? Ho dovuto restar quì per voi.

VAL. Ora dite una bugia.

P. Credete che io sia rimasta per i gioielli? Era una scusa. Son rimasta per voi.

VAL. Anche per i gioielli.

P. Credete saperlo?

VAL. Lo so.

P. Sapete tutto, voi!

VAL. Tutto.

P. Anche il resto?

VAL. Tutto, vi ripeto.

P. Non lo credo.

VAL. Vedrete...

GIN. (*Discende con una valigetta, in tutto uguale alla prima*) Eccola.

G. (*giunge a tempo*) L'apra signorina.

P. (*apre la valigetta*) I gioielli ci sono, (*ne alza qualcuno, indifferente*).

G. Tutti?

P. (*senza contarli*) Tutti.

GIN. L'ho ben custoditi, io...

P. Grazie!

GIN. La riporto su?

VAL. E' pericoloso tenerli in giro.

G. Li devo chiudere nella cassaforte.

VAL. Sarà meglio.

P. (*guardando Valensco*) Credete?

VAL. (*fa cenno di sì*).

P. (*a Guido*) Chiudeteli, allora.

G. (*smuove il paravento, scopre la cassaforte. L'apre pone dentro la valigetta preziosa. Richiude. P... cha ha osservato attentissima Valensco ha riposto su d'una sedia in angolo la sua valigetta vuota). Ecco fatto. (*ripone il paravento*).

P. Ed ora?

GIN. E' tardi. Vado a farle preparare la camera (*va via per le scale*).

P. Non ho sonno (*a Valensco*) E voi?

VAL. Non ho sonno.

G. Restino pur comodi. (*va a spegnere la luce sulla veranda. Ritorna, esce a destra*).

(Continua)

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per **L. 4600**
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Andata)

15 15

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 26 Gennaio 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome: ....

Domicilio .... *Città* ....

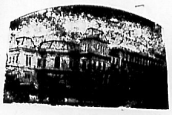
Partite fissate per Domenica 27 Gennaio 1929-VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Asti	vincerà perderà pari	Ruentes	con	a	
Cornigliano	vincerà perderà pari	Sestri	con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	

N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI	
		TOTALE PRECEDENTE	
		TOTALE GENERALE	

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista
dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.
CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI
Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::
Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.
Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.
L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la
"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,
DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.
PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varicose.
E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.
TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.
L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.
Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.
L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12
Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::



Santa Margherita Ligure
IMPERIAL PALACE HOTEL
APERTO TUTTO L'ANNO
SOGGIORNO INCANTEVOLE
PIENO MEZZOGIORNO

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

HOTEL "BENSA E BELVEDERE,,
da strada privata Zunino e da Via Calissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti :: Telefono 84

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Albergo - Ristorante "ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.) **Sciatica** ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-2[illegible]
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-1[illegible]
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 1[illegible]

Il **Prof. D.r VEZZINI SANTO**
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13,30 alle 17,30
Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33 [illegible] Telefono [illegible] tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22122

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDÌ dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Dr. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA
DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPON[E]
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientific[a])
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapon[e] che dovete chiedere
Il «Gliceramido» contenuto man[tie]ne la pelle bianca, morbida, vellut[at]a guarisce macchie, rossori, screpola[tu]re; lava, sgrassa, ammorbidisce i[l] pelli, ottimo per la barba, lava i d[enti] e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pe[zzo]

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1038 RAPALLO, 26 Gennaio 1929 - VII Conto corr. col...

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56 (NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. ant...
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. ... e 4.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econom... la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. ... c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. Tasse 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.10 per ogni ...) inserzi... presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova ...niani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Italiana nelle principali città d'Italia.
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

La Settimana

Le rivendicazioni croate

sono ancora una volta affermate da Macek. E la questione jugoslava, in relazione della Croazia, anche, o meglio, dopo il colpo di Stato resta più viva e scottante. Ma la verità storica del fatto e gli strascichi politici chi li può accertare? La censura vigila e la legge nuova è ferreamente applicata. Che sia bene, o sia male non vogliamo dire; ma resta vivo il dubbio che la Jugoslavia possa pacificamente assestarsi nell'ordine e nel progresso voluto dal suo Re. L'unità del Regno è per ora assicurata. Ma varrà la forza a continuarla nel prossimo o lontano avvenire? La Croazia ha fede nel Re, questo è detto Macek, se l'inviato del *Matin*, che lo ha intervistato, asserisce il vero. Ha fede nel Re ed ha volontà di restare unita con la Serbia. I croati non hanno intenzioni suicide come popolo e capiscono che non saprebbero dove andare staccandosi dai serbi. Ma i serbi che vogliono infine? si domanda Macek. Essere coi croati o contro i croati? Se vogliono i serbi un compromesso con la Croazia, bisogna permetterle di eleggere un'assemblea che possa discutere le sue leggi per il suo popolo. La Croazia ha chiesto per Macek un Governo e un Parlamento croato, che lavorassero in relazione degli affari interni ed esteri col Governo jugoslavo. Non si può nel Regno jugoslavo unificare tutte le leggi senza eccezione per i serbi e per i croati. Sono popoli diversi e ognuno ha le sue necessità. Ora questo sarà inteso dall'attuale Governo? Il re Alessandro, a cui credono e in cui sperano i croati, ha buone intenzioni, ma si dubita da Macek e dai suoi contadini che i politicanti serbi di queste buone intenzioni abusino.

Per la bonifica integrale

La legge fascista sulla bonifica integrale, che sarà quella che darà il pane a tutti gli italiani — senza più dipendenze dei mercati esteri — ha già dato un primo frutto coll'adunata al Congresso indetto dal Sindacato Tecnici Agricoli Fascisti. Oltre un migliaio di tecnici dell'agricoltura vi intervennero e furono posti a contatto col grande problema della bonifica. Essi sono chiamati a portare il contributo della loro scienza e della loro fede alla sua risoluzione. I discorsi pronunciati non sono che preliminari inizii dell'opera. Il partito e i Sindacati si sono impegnati solennemente a compierla e la compiranno. Questa legge è veramente fascista, in quanto essa aduna in sè tutti gli sforzi di emancipazione nazionale e di potenza. Una gente per essere veramente forte deve saper trovare in sè, nel suo territorio, la sua ragione di vita. E l'Italia l'avrà colla bonifica completa del suo terreno, che è tanto e vario, ma che non è ancora interamente sfruttato. Ci voleva il fascismo a poter imporre un tale proposito di indipendenza, a trovare ed a imporre i mezzi per attuarlo. Occorreranno degli anni, si capisce, ad attuare questo piano grandioso. Ma è già tanto l'averlo concepito, proposto e iniziato ad attuare. La attuazione è in corso e il Congresso romano non è che la prima adunata degli uomini che si sono imposti di raggiungere ad ogni costo lo scopo, che una legge ha imposto per dovere agli italiani. La potenza della Patria, secondo le parole del relatore Serpieri, dipende dal successo della bonifica. E' un atto storico che si compie. Lo Stato concorre, perchè in realtà lo Stato è la Patria, e i proprietari dovranno subire l'imposizione perchè essi non sono, in fine, che degli usufruttuari della proprietà. La prima concezione nazionale si è avuta nella primordiale distribuzione delle terre alle genti per il rendimento di esse per il godimento collettivo. E' un dovere difendere la ruralità della stirpe. Il fascismo lo ha voluto ed è questa sua formidabile volontà il suo migliore e più alto elogio.

Decreti Reali

La Monarchia si afferma a fianco del fascismo ancora una volta e questo impone alla sua rivoluzione e alla sua opera, con la fede monarchica, la sua piena costituzionalità. Per le fortune della Patria questo fatto è più che un augurio. E' certezza incrollabile nei suoi destini, perchè la volontà ferrea delle nuove generazioni, dalla guerra alla rivoluzione si è più fortemente affiancato con la Dinastia per far grande l'Italia nel nuovo evento. Un recente decreto reale dallo scioglimento della vecchia Camera passa ad ordinare la convocazione del Collegio Unico Nazionale per il 24 marzo 1929, per l'approvazione della lista dei deputati designati formata dal Gran Consiglio del Fascismo. Un altro susseguente decreto nomina i membri delle prime due categorie del Gran Consiglio. Vi sono i nomi esponenti di tutta la nuova generazione che più alla Patria ha dato senza aver nulla chiesto e che ha sentito il dovere d'imporre la sua azione e di salire al Governo. E' l'Italia nuova che salendo al potere vuole entrare nella Costituzione antica. Non è con ciò violato lo Statuto, come volevano pretendere uomini di troppo mediocre altezza. Lo Statuto è invece rinnovato a seconda dei nuovi tempi. La libertà del '48 non à meno garanzie colla legge di oggi, se la legge ancora una volta è pervasa dallo spirito costituzionale. E Sua Maestà il Re Vittorio Emanuele III — nipote del Re che lo Statuto ha concesso al suo popolo — oggi, con suoi Decreti, consacra la costituzionalità della Rivoluzione fascista.

Clemme.

I miei viaggi

« Le souvenir est le seul Paradis d'où nous ne pouvons être dépossédés ».

LAMARTINE (*Médit. Poét.*)

Costantinopoli per primo mi disvelò le bellezze dell'Oriente luminoso ed accese l'impaziente mia fantasia così che, non molto dopo, desideroso di nuove sensazioni, corsi l'Egitto e la Libia, e da Tangeri mi affacciai al Marocco.

In fondo alla frugifera Numidia, lasciatami addietro Timgat — la Pompei africana — visitai fra le dune del deserto l'oasi Sidi-Okba che, con Biskra, stassi alla porta del Sahara sconfinato; e di là, fattomi nel cuore della Tunisia, vidi Kairouan la Santa, la città dalle cento moschee.

Festeggiai il Natale di Cristo a Gerusalemme, mi bagnai nel Mar Morto, salutai le verdi rive del Giordano e le tondeggianti montagne della Giudea cantate da Davide, il sublime rapsodo d'Israele.

Curioso dell'ignoto, attraversai la Putza di Petofi (il Dante ungherese) e, oltrepassati gl'immensi campi magiari, mi addentrai nei Balcani, percorrendo la Serbia e la Romania, dalle Porte di ferro fino alla vetusta Tomi, esilio dell'infelice cantore dei *Tristi*.

Navigai il Danubio ed il Reno e, dalle Bocche d'Olanda varcato il Mare del Nord, risalii il Tamigi e scesi fra il movimento tumultuoso del ponte di Londra, ai piè della storica torre *(The Tower)*, custode oggi di regali tesori.

Conobbi l'ebrezza della vita sui *boulevards* parigini, ma lo spirito turbato corsi tosto a riconfortare nella dolce quiete delle rive lusitane e sulla divina montagna di Cintra.

Ammirai prodigi dell'arte araba nell'Alhambra di Granata e in quel poema di marmi che è la moschea di Cordova, come pure nei fastosi Alcazar di Siviglia e di Toledo.

Vidi i cedri e le nevose vette del Libano, il *mons-altissimus* dei Fenici, e fra i litorali e le Isole dell'Eusino, del Bosforo e dell'Egeo, dinanzi alla Troade inseminata e sotto il cielo immacolato della Grecia, cercai i luoghi immortalati da Omero.

E per ultimo, ad Olimpia, fra i monconi delle statue di Fidia, in quella foresta di pietre immobili, animate solo dal grido degli sciacalli, dallo sghignazzamento delle jene e dal volo triste degli avvoltoi, ascoltai la eloquente favella delle rovine....

....Ora i miei viaggi terrestri sono finiti; di essi non rimane che un lontano ricordo, mentre lo spirito e il corpo stanchi, spossati anelano al viaggio supremo, a quel viaggio.... che non ha ritorno.

E. L. D.

"Plus ultra,,

Plus ultra sembra gridare il fanciullo quando muove i primi incerti passi, in un desiderio irrequieto di ammirare cose belle e nuove: giardini dai mille e variopinti fiori, campi in cui ondeggia sussurante la messe:

Plus ultra! grida l'uomo, nel trionfare vigoroso del suo essere audace e forte, e oltrepassa i confini della terra natia e varca i mari che ne cingono le sponde in un amplesso ora dolce ed ora irato che pare a tratti il trillo lieve d'un augello, a tratti il ruggito feroce d'una belva, come l'inno di un poeta placato dall'amore o irritato dall'odio.

Plus ultra! Ripete il vegliardo che ai casti pensieri
della tomba già schiude la mente,

quando la sua debole pupilla più non resiste alla luce e la sua bocca inaridita non emette ormai che poche parole..... *Plus ultra!* E sogna una vita e un mondo ove solo regni l'amore ad anela il volo verso mete mai viste.

Più in là! Grande ed innato impulso che accompagna l'uomo dalla culla alla tomba, a cui si deve la civiltà e il progresso, che spinge Colombo a squarciare il mistero del grande Oceano ed offre al suo sguardo divinatore una novella terra promessa in manto lussureggiante di meravigliosa fecondità.

Plus ultra! L'uomo che si porta in straniere contrade apprende l'arte e la vita di uomini coi quali non è uno

....d'armi, di lingua, d'altare,
Di memorie, di sangue, di cor,

e in ogni parte uomini e monumenti gli narrano come:

Sursero imperi e disparir; coverse
Barbara notte i rai d'ogni dottrina;
Ma civiltà rifolgorando emerse
Da la ruina.

E dall'Eterna Urbe Romulea alla verde Ibernia « smeraldo dei mari »; dalle traccie augustee di Numidia alle brume di Britannia ove Cesare e Claudio condussero gloriose le aquile Romane; dalle oasi libiche che seppero l'orma del Secondo Africano sino alle gole di Teutoburgo ove Arminio distrusse le legioni di Varo; dalle mura abbattute dell'eroica Numanzia al latin virgulto di Romania, a Tomi ove il più fecondo poeta Augusteo pianse in triste elegia « il carme e l'errore »; dalle vette del Tabor e dal Carmelo, dalla culla dei fondatori di Cartagine alle montuose terre lusitane in cui si alternarono dominatori romani, visigoti ed arabi, dalla fertile valle del Nilo alle araba città, dall'Iberia dalle greche ed asiatiche contrade, che traggon la gloria dai versi immortali d'Omero, alle nordiche foreste in cui sembran vagare l'ombre dei Druidi; da Olimpia, classica terra di ludi, alla vita tumultuosa di Londra e Parigi; dalla gloriosa Gerusalemme che vide tra le sue vie Colui che gettò le fondamenta dell'impero dell'Amore, alla sterminata:

Terra del sol donde fanciulla
Uscia l'umana schiatta a' lunghi
[esigli,

ed ove pei fiumi:

D'azzurro fior nella corolla occulti
scendono i Numi:

ed alle terre d'America tramandanti la gloria di veneti e liguri navigatori, parla eloquente la voce della Storia e dell'Arte che fan sorgere il germe dell'amore tra uomo e uomo, tra uomo e Dio, amore di cui diventa sacro apostolo l'instancato viatore, che, assetato di vero e di bello, ancor ripete il suo grido finchè l'animo soddisfatto possa contemplare lieto le peregrinazioni trascorse e possa tramandare ad altri, come nei ludi ellenici, la stessa fiaccola accesa dalla stessa sete....

Plus ultra!... Plus ultra!...

P. S.

L'organizzazione turistica
e l'industria alberghiera

A proposito dei recenti provvedimenti in materia adottati dal Consiglio dei Ministri, rileviamo il seguente interessante commento:

« Giacchè parliamo di provvedimenti, vi riferiamo che anche quello deliberato testè dal Consiglio dei Ministri, concernente la fusione in un unico organismo delle attività che si esercitano nel campo del turismo che per i suoi riflessi economici e politici dimostrava, dicono i competenti della materia, la necessità di un attento riesame per una soluzione integrale, tanto più che l'esperienza aveva suggerito che risultati favorevoli e cospicui si possono benissimo ottenere coll'attribuire ad un solo organo che ne abbia la capacità tecnica ed i mezzi necessari tutta la complessa materia per modo che ogni attività e ogni finalità del turismo sia disciplinata e conseguita con unità di direzione e di organizzazione.

« In armonia con tale concetto, si apprende che l'ENIT sarà posto in grado di organizzare l'azione di propaganda, e come organo tecnico dello Stato dovrà tutelare, promuovere le industrie turistiche alberghiere in generale, integrando l'azione delle associazioni corporative e collaborando con esse, ove ne sia il caso, specialmente per la parte riguardante la istruzione e il perfezionamento del personale addatto alle industrie stesse.

« Il nuovo ordinamento che in tal modo sarà dato all'importante materia, richiederà necessariamente mezzi maggiori di quelli finora all'ENIT assegnati. E pertanto — fermo restando le assegnazioni dello Stato a suo favore — saranno chiamate a contribuire al suo funzionamento anche le organizzazioni corporative interessate nella considerazione che i compiti attinenti all'ENIT pur avendo finalità e interessi generali, saranno svolti con particolar vantaggio delle organizzazioni predette.

« Per quanto riguarda gli alberghi, apprendiamo che fra i nuovi problemi di diritto che sono attualmente oggetto di studio per la determinazione del nuovo Codice Civile vi è quello della tutela della locazione commerciale intesa come riconoscimento di taluni diritti a chi, avendo assunto in locazione un determinato locale, vi ha apportato delle migliorie da creare un loro reale aumento di valore, al momento della cessazione del contratto di locazione.

« Il caso, che può assumere vari aspetti, ha una particolare importanza attuale per l'industria alberghiera. Come è noto, molti conduttori d'alberghi sono non proprietari ma locatari dell'immobile dell'albergo, e lo hanno dovuto trasformare e dotare di numerosi e costosi nuovi impianti, per adattarlo alle particolari esigenze della sua destinazione. Per tali lavori essi hanno dovuto investire importanti capitali e fare anche ricorso al credito, e si tratta pertanto di sapere se questi lavori non possono veramente creare un diritto ad un'indennità o a speciale riconoscimento al momento della cessazione del contratto di locazione.

« La legge italiana attuale non riconosce ancora alcuno di questi diritti a disciplina del contratto di locazione. Essa protegge sopratutto il diritto del proprietario, estendendo il suo diritto su tutto quanto si incorpora e si unisce alla sua proprietà. Ma è evidente, si fa osservare, che con tali severe disposizioni non si agevolano trasformazioni di molti immobili, e il loro adattamento alla industria alberghiera la cui attività costituisce un aspetto non indifferente dell'economia italiana.

« Si afferma pertanto che il problema, mentre è posto all'ordine del giorno degli studiosi del diritto, viene anche considerato con attenzione da parte dei compilatori del nuovo Codice Civile ».

Per gli studiosi di Cristoforo Colombo

Rendiamo noto che è testè venuto alla luce — edito a Parigi — un ricco volume, in cui, a seguito di nuove indagini praticate negli Archivi di Stato Catalani e con non meno nuove, importanti documentazioni, si vorrebbe affermare che la *Scoperta dell'America* avvenne nel 1487 (anzichè nel 1492 come la storia finora insegnò) «... Por Xristo-Ferens Colm », tradotto poscia in Cristoforo Colombo.

Il volume ha per titolo « Esame dre discubrimiento de America en el 1477 - Xristo-Ferens. Colm - Fernando el Catolico y la Cataluna Espanola ».

Esso trovasi in vendita al prezzo di L. 40 nella Libreria Tecnico-letteraria posta in Via Balbi (Pal. Balbi) Genova.

Giusta condanna

La condanna dei borsisti romani pronunciata dopo dieci giorni dalla consumazione del reato, è stata quanto mai giusta e meritata.

Quando fra otto, dieci, dodici mesi usciranno dal carcere potranno constatare se realmente il Regime fascista era talmente debole da meritare la loro sfiducia e se i titoli da loro preconizzati per lo sfacelo avranno saputo resistere alle lotte diuturne di quotazione. Intanto nel profondo silenzio delle squallide celle potranno agevolmente meditare sulla forza del Regime e sulla potenza del Fascismo, e trarne le naturali conseguenze.

Malgrado le apparenze, lo spirito fascista non ha ancora permeato certi ambienti, dove, per la debolezza di chi allora comandava, si era abituati a fare il proprio comodo, senza alcun riguardo per il supremo interesse della Nazione.

E non era raro il caso di assistere a delle basse e odiose speculazioni sul disastro della nostra moneta.

Oggi è tutt'altra cosa.

Quei delicati e sensibili meccanismi che sono le Borse devono essere immuni dai vili e pavidi speculatori.

Nella quotazione dei Titoli di Stato, il lavoratore vede riflesso il suo lavoro e lo sforzo del Regime per arricchire e potenziare la Nazione.

Tutto il fervore di opere che agita la Penisola, da un capo all'altro, questo fremito di passione che lega tutti gli italiani protesi verso una meta di solido impero trovano il giusto confronto sulle quotazioni di Borsa.

Queste condanne serviranno di monito a chi ancora è restio a comprendere la volontà del Fascismo e sono un segno inequivocabile della oculata vigilanza esercitata dallo Stato a salvaguardia dei diritti dei cittadini e della ricchezza della Nazione. ★

Note d'Arte

Siamo molto lieti di poter segnalare un'altra volta un vero trionfo della ormai nota artista Alda Fedeli (Ada Filipponi). A Venezia al teatro Massimo. — La Fenice — inauguratasi la stagione di carnevale, la sera del 19 corrente sostenne in modo meraviglioso la difficile parte di « Dolly » nella nuova opera « Sly » del M.o Wolff Ferrari.

La serata fu memorabile: presente l'autore, il magnifico teatro affollato di un pubblico intellettuale e elegante, gli applausi scoppiarono frequenti a scena aperta, e furono complessivamente quindici le chiamate agli artisti, al maestro, all'autore. Il « Gazzettino » e la « Gazzetta » di Venezia, il « Corriere della Sera », il Resto del Carlino, il Popolo d'Italia ebbero articoli lusinghieri per l'opera e per gli artisti, con particolari espressioni per Alda Fedeli.

Il maestro Wolff Ferrari volle dimostrare alla brava artista la sua soddisfazione per l'interpretazione perfetta e la dolcezza del canto facendole omaggio di una propria fotografia con dedica lusinghierissima e la città di Venezia non smentì la sua fama di cortesia gentile festeggiandola con fiori a profusione. Sempre a Venezia alla « Fenice » Alda Fedeli sosterrà nella presente stagione la parte di Desdemona nell'opera « Otello » di Giuseppe Verdi.

In margine

La fiera

La fiera ha tradizione antica ed è prettamente italiana. Il suo inizio si confonde con la tradizione delle prime festività religiose e il suo nome ha origine dall'usanza antica di portare alle fiere le fiere autentiche. Fiera nel senso di mercato, ecc. ha derivato il suo sostantivo dall'altro sinonimo che significa belva, animale feroce. Perchè nel lontano medioevo, quando una località, attorno ad una chiesa, veniva famosa per una sua propria festa religiosa, per esposizione di reliquie di santi o per voce di miracoli compiutivisi, il popolo vi si adunava dai dintorni e vi sostava la giornata, parte per devozione e parte per altro. Vi si intravide l'interesse di accorrervi per affari, ed ebbe allora inizio il mercato vero e proprio. Indovini, ciarlatani, mercanti vi accorrevano con le loro chiacchere e le loro mercanzie, esponendosi più in vista che fosse possibile e con una réclame primitiva, valorizzavano a gran cassa la loro roba e la loro ciarlataneria. Per far più colpo e destar più interesse si cominciò a portarvi le fiere vere e proprie, in serragli primitivi o semplicemente tenute al guinzaglio. Saranno state scimmie o semplici marmotte le belve primitive, addestrate a giochi, ammaestrate a salti; oppure selvagge, ma per allora era sempre la fiera che si mostrava. E di qui ebbe origine il nome di quell'ammassamento di popolo, perchè la fiera era il più alto richiamo ad accorrere.

C'entrava poi sempre la religione, perchè la data era sempre fissata per una festa del Santo Patrono o di altro Santo miracoloso. A Rapallo le fiere principali — San Sebastiano e San Biagio — hanno avuto origine dagli onori resi alle reliquie dei due Santi importate nella nostra città dal lontano Oriente da patrizi liguri.

La fiera — perdutosi localmente l'uso antico dei serragli o altro — continua nella sua chiassosità chiacchierona e nell'esposizione vistosa di merci variosissime.

Quest'anno quella di San Sebastiano ha riportato un successo spettacoloso. Mai si era visto tanta gente, accorsa anche dalle frazioni e dai paesi vicini. I banchi poi, numerosissimi, non delusero gli accorsi. Sarebbe interessante il passarli in rivista, ma lo spazio tiranno ci obbliga a ricordarne solo qualcuno.

Una lezione sulla vanità femminile ce l'ha data il mercante del similoro.... Che buoni affari ha fatto coi suoi anelli, fermagli, collane! Parlava francese colla erre quel furbo, per invogliare di più.... Si sa, merce parigina! E quell'altro che si presentava come tedesco per offrire l'« affilatore », un arnese di quattro soldi venduto per tre lire? C'era anche lo svizzero, con calzettoni e sacco da montagna, naturalmente alle spalle, e che vendeva orologi di pura marca svizzera a quindici lire, naturalmente. Anche quello delle forme per frittelle era reduce dall'esposizione di Nizza e di Madrid, chi sa di quale anno.... E vi doveva ritornare.... E intanto friggeva pastella nello strutto, a stella, a rosa, a cometa, e offriva l'assaggio.... gustosissimo. Il torrone e il cioccolatto li avete provati? Il primo era a omelette con dentro della marmellata! e il secondo poi era.... puro al latte. Ottimo davvero! Le cravatte poi erano offerte dal fabbricante direttamente. Dalla fabbrica alla.... fiera: che volete di più? Bambole, zuffoli, palloncini, ecc., ecc. Il « paese dei campanelli », tanto gridato, si riduceva ad un omello-orso che li agitava. E il profumo a quattro soldi? Che odor di rose invadeva la strada!

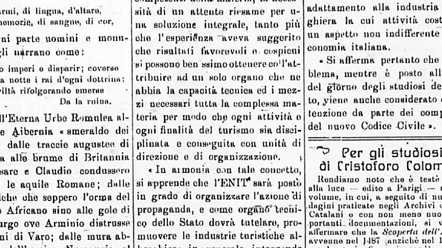
Ma tutto andava. Tutto va alla fiera.... Sicchè la fiera vera e propria, la belva, insomma, non selvaggia, ma certo ingenua e primitiva, in tutto quell'affaccendarsi di gridatori, di offerenti e compratori era e resterà, per tutte le fiere avvenire, l'uomo che compra, spende e si trova poi senza soldi in tasca e colla merce che ha e che si merita. Ma non vogliamo dire con ciò che la fiera non sia una cosa interessante e che non ci si possa comprare bene. Tutt'altro. Con un po' di giudizio e senza credere alle.... questioni di gelosia presentate al pubblico, rumorosamente, da marito e moglie, offerenti dei tagli d'abito, però! C'era poca gente e per chiamarne, scoppiò la scena di gelosia.... Il primo a fermarvisi, per la storia, fu l'amico cav. Ramondini, il secondo il sottoscritto, che non si.... firmò! E in breve un codazzo di gente vi assistette, si fece paciere e comprò. Ecco la fiera: uomo, che poi non è fiera davvero. Ma in quanto a ingenuità, si che lo può essere.

Basta per ora. E arrivederci dopo San Biagio.... Promettiamo per allora al lettore una recensione di banchi e di episodi vera e propria. E stia attento il lettore ad aver giudizio ed a non rompere la nostra sui banchi. Perchè c'è un proverbio che dice: « chi rompe paga ».... E infatti.... ci fu chi ha pagato!

Ma questa la racconteremo un'altra volta....

Abbonatevi e fate abbonare gli amici!

Rapallo pittoresca



www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

SEZIONE DI S. MARGHERITA

Comunicato

Il Direttorio della Federazione Provinciale Fascista Genovese mi ha nominato Segretario Politico di questo Fascio.

Onore grande: difficile compito.

Non l'ho desiderato, perchè alieno da tutto ciò che possa turbare la tranquillità dei miei studi. L'ho accettato, perchè, insegnando io ai giovani, per mio ufficio, la dedizione al dovere, avevo l'obbligo di darne primo l'esempio.

Conosco il significato che la parte migliore dei miei concittadini attribuisce alla mia nomina. Fino a che i loro voti concorderanno coi dettami della mia coscienza e con le direttive segnate dal Duce al Fascismo, non verrà meno in me il proposito di essèr pari alla loro aspettazione.

Delle ciarle oziose e dei piccoli intrighi non son uso far conto. Ma accoglierò con premura, con attenzione, con riconoscenza, i suggerimenti e le critiche che mi verranno dagli uomini di buona fede e di buona volontà.

Questi chiamo al mio fianco. Su questi faccio assegnamento.

A questi, se dentro le nostre file, dò la parola d'ordine: DISCIPLINA; se fuori, la mia divisa: TUTTI E TUTTO PER L'ITALIA.

A. Scarsella.

* * *

Tutti i fascisti inscritti a questa Sezione, e che ancora non l'abbiano fatto, sono invitati a versare le quote dello anno 1928 entro il 31 gennaio, trascorso il qual termine saranno radiati

Il Segretario Politico
f.to *Scarsella*.

Ad un prode esploratore
del Mare di Barents

Su queste colonne, come molti nostri lettori affezionati ricorderanno, apparivano all'epoca della nobile gara dei soccorsi aerei per gli sperduti dell'Artide, alcuni cenni biografici di un nostro concittadino, tempra magnifica e tenace di ligure, invitato ad adempiere una impresa rimasta un pochino in ombra, ma pur sempre ardimentosa e perigliosa. La missione consisteva nella esplorazione sistematica del Mare di Barents, l'ultimo mare della Norvegia, il più infido sinonimo di gorghi, di tempeste di nebbie. L'oggetto delle ricerche era il *«Lahham 47»* l'apparecchio sul quale Amundsen e Guilbaud erano volati, in una gara di commovente solidarietà umana, in aiuto del Generale Nobile e dei suoi eroici compagni.

Mario Baldini sull'idrovolante *«Marina I»* dopo 50 giorni di pazienti, snervanti, ricerche attraverso sforzi, rischi, sacrifici continui, ritornava in patria senza aver rinvenuto la benchè minima traccia, che dicesse il passaggio o la scomparsa dell'equipaggio franco-norvegese. Centotrentamila chilometri quadrati di mare furono attentamente scrutati da Mario Baldini e dal comandante Ravazzoni. Delle ore d'ansia, di pericolo, di speranza vissute a bordo del grande monoplano nulla ci è stato possibile udire dalla viva voce del nostro concittadino. Il suo carattere chiuso di ligure, la sua modestia sincera e non affettata, erano insormontabile schermo alla nostra voluttà di sapere, di vivere col pensiero qualche episodio romanzesco.

Mario Baldini è ritornato dalla base di Tromsö con la soddisfazione del dovere compiuto, non rilevando neppure l'importanza delle gesta di cui è stato protagonista, ma così con quella naturalezza con cui si ritorna da una lunga passeggiata. Egli ed i suoi compagni avrebbero ancora voluto permanere, scrutare l'inscrutabile, tentare l'impossibile. Ecco perchè ritornarono tutti un poco a malincuore.

Ma qualche indiscrezione è fino a noi trapelata, e con disappunto del prode sanmargheritese (non è vero Mario?), una ci accingeremo a raccontare con modeste parole: «Imprigionati in una livida giornata d'agosto nella nebbia fitta del mare di Barents, sopra le onde rabbiose del glauco elemento, vagavano a pochi metri dall'acqua alla ricerca di qualche indizio rivelatore. Nella caligine fitta che li circondava videro confusamente pararsi innanzi alle sagoma snella del loro robusto apparecchio un masso di ghiaccio vagante per l'immensità del mare. Mario Baldini ebbe la visione tragica della catastrofe: un attimo di sangue freddo, un colpo alle leve, un balzo verso l'alto e tutto era salvo».

Dopo questo utile proemio, che rievoca in sintesi le ultime gesta aviatorie del nostro concittadino, apparirà in tutta la sua commovente bellezza lo omaggio rivolto al prode Baldini da un gruppo numeroso di suoi camerati di volo e d'ardimento. Il segno tangibile di reverente omaggio è rappresentato da un'artistica pergamena, opera pregevole del Prof. Capasso di Spezia, che porta la seguente dedica:

A — Mario Baldini — Aquila ardimentosa — Che seppe accorrere fra i primi — All'appello dei fratelli sperduti sulla banchisa — Lungamente e tenacemente esplorando il Mare Artico — Alla ricerca di altri valorosi sperduti — Gli ufficiali del XXVI stormo — Fieri del loro camerata — Offrono.

La cerimonia della consegna è avvenuta nei locali del Circolo Ufficiali dell'Aeroporto Giorgio Fiastri di Spezia il giorno 18 u. s. Anche al comandante Maddalena veniva offerta un'artistica pergamena. Il Ten. Col Arma Aeronautica Lodi cav. Ettore consegnava solennemente i bellissimi ricordi ai due valorosi, accompagnando il gesto con semplici ed austere parole. Il cap. Baldini ed il comm. Maddalena ringraziavano commossi della simpatica manifestazione di cameratismo di cui erano fatti oggetto.

Presenziavano alla cerimonia il tenente col. A. A. Bonola in rappresentanza del Comando della 1a Zona Aerea Territoriale di Milano e tutti gli ufficiali del XXVI stormo. Nella pergamena del comandante Maddalena è rappresentato un «S. 55» (apparecchio identico a quello con cui De Pinedo effettuò il magnifico *raid* transatlantico) sorvolante la banchisa immensa e desolata. In quella del cap. Baldini è con delicatezza disegnato un possente «Marina I» lanciato come un dardo sul mare corruscato di Barents in una livida alba di agosto.

U. C.

Le onoranze tributate in questi giorni al nostro concittadino, ci danno lo spunto per invitare la cittadinanza; attraverso un comitato che la rappresenti, a voler rendere omaggio a questo prode e benemerito, figlio di S. Margherita. Già sappiamo che alcuna personalità forse faranno loro l'idea da noi lanciata, per tradurla nella realtà dei fatti. Ed è ben ora! Le cronache dei nostri massimi quotidiani erano nell'agosto e settembre scorso zeppe dei resoconti di manifestazioni popolari, di accoglienze entusiastiche rivolte dalle città natali ai compagni del nostro amico capit. Baldini Mario.

A S. Margherita — giustamente — i canottieri dell'Argus, vittoriosi in varie prove internazionali del remo, furono accolti con i festeggiamenti che si tributano di solito ai trionfatori. Ciò fu ben fatto ed incontrò la nostra piena approvazione. Altrettanto avrebbe dovuto farsi per un concittadino che in altro campo dell'attività umana, ha tenuto alto il nome d'Italia e di S. Margherita.

Questo noi scriviamo serenamente al disopra di ogni quisquiglia.

Per chiudere ricorderemo al nostro caro «Zio d'America» che giovani come Baldini non hanno bisogno di «svegliarsi» ma sono già ben desti e sulla via di attingere nella scala sociale, quelle posizioni privilegiate, che soltanto i prodi ed i valorosi pervengono a raggiungere in base alle loro azioni meritorie.

La commemorazione di Cadorna

Domenica scorsa 20 c. m., alle ore 10, per iniziativa della locale Sezione dei Combattenti, venne solennemente commemorata la morte del Maresciallo d'Italia Luigi Cadorna, il grande condottiero della nostra guerra. La commemorazione ebbe luogo nella sede dei Combattenti, alla presenza di moltissimi di essi e delle autorità civili e militari, fra le quali notammo: l'avv. A. R. Scarsella Segretario Politico del Fascio, il cav. Gregorio Brissolese Delegato del Podestà, il cav. A. Calzolari Capostazione titolare, il sig. Giovanni De Barbieri Comm. della Fed. Comm., il cav. Mosconi Dir. della Casa Orfani Marina Mercantile, il sig. Eugenio Verzura Segretario Amm. del Fascio, il capitano Benifei Comandante del Circondario Marittimo, la prof.ssa Augusta Biliotti Segretaria del Fascio Femminile, l'avv. Franco Leone Presidente dell'Associazione Mutilati, il sig.r G. B. Solimano, i marescialli Lamieri e Moraldi, il cav. Emanuele Piola, il sig. Ettore Brown, il sig. Roberto Giangrande Presidente dell'Associazione Combattenti con i membri del Consiglio: dr. Spirito Repellini, Attilio Cichero, Capo Gruppo P. F. C. De Gregori Bernardi. Erano rappresentate molte Società con bandiera, fra cui ricordiamo. Combattenti, Mutilati, Reduci, Filarmonica «Cristoforo Colombo», Pescatori, Canottieri «Argus», S.S. «Tigullio», Circolo Sanmargheritese, P. A. Croce Verde, Marinaretti, Fascio, Avanguardia, Balilla, Piccole e Giovani Italiane. La cerimonia fu semplice ed austera, senza addobbi, ma bensì fra i ritratti dei nostri concittadini morti in guerra. Il Presidente dei Combattenti rag. Giangrande con brevi parole presentò l'oratore ufficiale comm. Luigi Bignami Presidente del Circolo della Stampa di Milano e da varii anni nostro ospite graditissimo. Il comm. Bignami parlò del grande valore del Generale scomparso, come organizzatore dell'esercito italiano, rievocò pure la sua nobile figura e esaltò le sue doti di grande condottiero. Durante la cerimonia prestarono servizio la Milizia ed i premilitari.

Nell'O. N. B.

Il Presidente dell'O. N. B. comunica le seguenti inscrizioni a soci perpetui dell'Associazione stessa: cav. Costaguta Davide, sig. Magnasco Giovanni, avv. cav. Salvatore Pregliesi. Detti signori hanno versato la somma di lire cinquecento ciascuno.

— Il Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla ha nominato Cappellano della locale Sezione il rev. mons. Emanuele Molfino, col consenso di S. E. il Vescovo di Chiavari. Apprendiamo con piacere la nomina del rev. sac. Molfino a Cappellano dei Balilla e Avanguardisti, ai quali egli impartirà oltre all'educazione morale e religiosa, anche lezioni di canto.

— Le gentildonne marchesa Solferina Doria Spinola, Torriani Emma, Beretta Ferrarese Carla, Gaslini Ida, Balzarini Stoppani Emma, Poggi Elena, hanno donato i gagliardetti di nuova prescrizione alla Centuria Balilla «De Pinedo», al Manipolo Marinaro Balilla e al Manipolo dell'Avanguardja Fascista «V. Peluso». Il Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. sig.r Eugenio Verzura — anche a nome dei camerati componenti il Comitato stesso — rinnova il grazie allo benemerito signore per il dono altamente patriottico e generoso.

L'assemblea generale della Croce Verde

Giovedì scorso 17 corr., ebbe luogo nella sede sociale l'assemblea generale della locale P.A. Croce Verde, cui presenziarono numerosi soci. Dopo l'ampia relazione morale e finanziaria letta dal Presidente cav. Gregorio Brissolese — e dalla quale risulta un fondo di cassa di L. 32 000 — si approvò la proroga di un anno dell'attuale Amministrazione perchè possa svolgere il suo programma, nel quale è anche compreso l'acquisto di una moderna autoambulanza. Vengono solamente sostituiti i consiglieri Oliva Giuseppe - che occupa la carica di Segretario - e Tassara Gerolamo. Al loro posto vengono nominati i soci Angelo Franceschetti e Dario Massi. Il consigliere Luigi Zangani ha accettato la carica di Segretario. La seduta si chiuse con un voto di plauso all'Amministrazione per l'opera a favore del Sodalizio. Ai componenti la predetta Amministrazione ed ai nuovi eletti le nostre congratulazioni.

"Restauratio Aerari„

Il nostro egregio amico Angelo Cichero di Eugenio ha versato pro Erario la polizza di assicurazione di combattente del valore di L. 1500. L'atto, altamente patriottico del nostro concittadino merita di essere segnalato, colla speranza che altri vorranno seguirne l'esempio.

Mortale caduta di un contadino

Lunedì scorso 21 corr. verso le ore 15,30, mentre il contadino Angelo Cereghino fu Giuseppe d'anni 68 nato a Favale di Malvaro, residente nella nostra città in frazione Nozarego, località Valle d'Arze al n. 77, raccoglieva delle olive da un albero per un brusco movimento perdette l'equilibrio precipitando a terra da un'altezza di parecchi metri. Prontamente soccorso dai famigliari venne visitato dal dr. Giorgio Beretta che gli riscontrò la frattura della base cranica. Nonostante assidue cure il disgraziato cessò di vivere nella notte.

Per le elezioni politiche

Il Podestà con manifesto in data 25 corr. rende noto che con Regio Decreto 21 Gennaio corr. è stato convocato il Collegio unico nazionale, e che la votazione per l'approvazione dei deputati designati dal Gran Consiglio Nazionale del Fascismo avrà luogo domenica 24 marzo 1929 Anno VII. Le operazioni cominceranno alle ore 7 di detto giorno e proseguiranno fino alle ore 18 per la votazione e fino alle ore 24 (al più tardi) per lo scrutinio.

Comunicato

Il Comando nel locale Circondario Marittimo rende noto che eccezione fatta per le navi, per i galleggianti provvisti della prescritta numerazione per gli attrezzi da pesca per i depositi già autorizzati dall'autorità marittima con regolare concessione, ogni altro accessorio di nave, relitti, rottame od oggetto di qualunque natura, depositato nell'ambito del porto, sulle banchine e e calate, sulla spiaggia della località *Corte* e sulla spiaggia della *Valletta* adibita a scalo di alaggio, dei quali non sia provata la proprietà a questo Ufficio, od essa provata non sia provveduto per la loro rimozione entro la data del 26 febbraio p. v. saranno ritenuti dopo tale epoca, abbandonati ed in conseguenza demoliti o distrutti d'Ufficio a cura dell'autorità marittima.

Arresti per misure di P. S.

Dai Carabinieri Gori Pietro e Oggiani Antonio della locale stazione è stato fermato nei giorni scorsi certo Brandi Angiolo di Antonio e Motigiani Agata nato a Cortona il 25 Febbraio 1900 ivi residente, il quale è risultato ricercato, perchè condannato per rapina, per questua e tentata emigrazione clandestina, nonchè recentemente emessa ordinanza all'ammonizione non notifica da quelle Autorità di P. S. perchè latitante, inoltre risulta sovversivo. Pertanto è stato tradotto a Cortona per espiarvi l'ammonizione.

Nelle Opere Pie

Un decreto ministeriale in data 14 corr. mese concernente limitazioni e proroghe ai poteri conferiti al Commissario incaricato della temporanea gestione delle Opere Pie di S. Margherita Ligure dispone: L'incarico affidato al Sig. Giovanni De Barbieri con decreti ministeriali 23 gennaio 1924 e 15 aprile 1928, resta, a decorrere dal 19 maggio 1929, limitato alle istituzioni di pubblica beneficenza di detto Comune diverse dalla Congregazione di Carità ed indicate nei decreti medesimi. I poteri del Commissario suddetto sono prorogati al 1 Maggio 1929.

Notizie brevi

NELLA REGIA FINANZA. — Comandante della locale Brigata di Mare della R. Guardia di Finanza venne nominato il Maresciallo Antonio Moraldi.

ECHI DI UNA GRAVE DISGRAZIA. — Dopo cinque giorni di sofferenze è deceduto al nostro Ospedale il giovane Pietro Gardella, che la settimana scorsa venne travolto dal proprio carro sulla strada provinciale di San Lorenzo.

REGIA MARINA. — Dalla Spezia è ritornato per un lungo periodo per compiere istruzioni nelle nostre acque il rimorchiatore d'alto mare «Titano».

OSPITI GRADITI. — E' sceso nella nostra città alloggiando al Grand Hotel Miramare del comm. Matteo Torriani il poeta Francesco Pastonchi.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica 27 corr. farmacia di servizio Pennino, Via Pescino, Piazza Caprera.

Al Teatro SAVOIA

La compagnia Lirica dei Fantocci dei F.lli Salici in queste prime tre recite svolte si è affermata col più schietto e meritato successo.

Un pubblico numerosissimo e scelto vi ha presenziato applaudendo calorosamente la valentia di questi artisti di legno ed ammirando la messa in scena lussuosa, gli effetti sorprendenti, i costumi sfarzosi. Ottima l'orchestrina diretta dal maestro Pio Marchi.

Per stasera sabato 26 corr. l'operetta in 3 atti di Franz Léhar *La vedova allegra;* domenica 27 corr. ultima rappresentazione con l'applaudita operetta in 3 atti *La Duchessa del Bal Tabarin* di Lombardo.

Dobbiamo essere grati all'Impresa del Teatro, che non guarda a sacrifici finanziari pur di contentare le esigenze della cittadinanza e della colonia forestieri dando spettacoli decorosi.

Sappiamo che nel prossimo mese di Febbraio agiranno sulle scene del «Savoia», un'ottima compagnia drammatica conosciuta dal pubblico sanmargheritese, la Compagnia dei Cosacchi del Kubany e la Primaria Compagnia d'Operette Marion.

Domani domenica 27 corr. matinée alle ore 15 con il lavoro brillantissimo *Non dirlo a mia moglie,* con l'artista Irene Rich.

Lunedì 28 corr. *Nostradamus,* lavoro grandioso storico tratto dal celebre romanzo di V. Hugo interpretato dalla artista Cecil Trian. Martedì 29 corr. la prima serie del grandioso lavoro drammatico e passionale *Koenigsmark* tratto dal celebre romanzo di Benvist, superba interpretazione della bellissima artista Hughette Duflos. Mercoledì 30 corr. la seconda serie di questo interessante capolavoro. Giovedì 31 corr. *Il Presidente di Costaneura,* lavoro passionale con Jvan Mojuoskine. Venerdì 1 Febbraio *La sfinge di ghiaccio.*

Imminente il capolavoro *Vera Mirzewa* con Maria Jacobini; *l'Allegro fante* avventure brillantissime con Sydney Chaplin.

Giovedì 31: *La squadra di bel canto di Sori,* classificata prima nel concorso di Nervi.

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 — Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta — Tel. 16

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli — S. Margherita Ligure

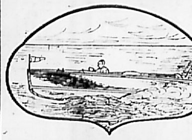
DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

Teatro "Savoia„ - S. Margherita
Recite Straordinarie della Compagnia del "Fantocci Lirici„ (Operette)
STASERA SABATO:
LA VEDOVA ALLEGRA
DOMANI DOMENICA (ULTIMO SPETTACOLO):
LA DUCHESSA DEL "BAL TABARIN„

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale - Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA — Via Garibaldi N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA - MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO
IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato ed Industriali, Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane o Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni e rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi ne anticipa* l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Cantiere Navale SILVIO BIANCHI & C. :: RECCO



Costruzione **barche da diporto** a remi a vela.
Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Banca d'America e d'Italia
Società Anonima :: Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato :: Riserve L. 32.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA
Alassio, Albenga, Bari, Bologna, Castelnuovo di Garfagnana, Chiavari, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pagani, Palermo, Pistoia, Pontecagnano, Pozzuoli, Prato, Roma, S. Margherita Lig., S. Remo, Sorrento, Ventimiglia
Banche associate: Bank of Italy, S. Francisco di California (S. U.) :: Bowery and East River National Bank, New York (S. U.) :: Commercial Exchange of New York (S. U.).
Agenzia SANTA MARGHERITA LIGURE - Telefono n. 42
Tutte le operazioni di Banca

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):
Per NEW YORK
7 Febbraio m/n AUGUSTUS
Da NAPOLI il giorno dopo.
Per il SUD AMERICA
31 Gennaio m/n GIULIO CES.
7 Febbraio s/s COLOMBO
Il giorno dopo da BARCELLONA.
PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO
CELERE POSTALE - DA GENOVA
31 Gennaio: s|s VIRGILIO
Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei)
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

Cinema Pro Familia Rapallo
LILIAN GISH e NORMAN HERRY
SANGUE SCOZZESE
Sabato 26
Domenica 27
Lunedì 28
Gennaio 1929
Il sorprendente colosso Metro Goldwyn a colori naturali
PRIMA VISIONE IN LIGURIA DOPO IL POLITEAMA DI GENOVA

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

Rapallo e il Turismo

Contrariamente a quanto avevamo pubblicato nel numero del 5 scorso non siamo in grado di poter mettere a confronto il movimento turistico in Rapallo degli anni '25 e '26 poichè i dati raccolti allora dallo Ufficio statistico municipale sono imprecisi e il confronto risulterebbe errato e potrebbe condurre a delle confusioni.

Per il 1927 invece i dati raccolti sono esatti, fermeremo perciò su questa epoca la nostra attenzione confrontandoli con l'anno testè trascorso.

Riesce edificante al proposito il seguente prospetto:

	ITALIANI 1927	ITALIANI 1928	STRANIERI 1927	STRANIERI 1928
Gennaio	497	378	365	345
Febbraio	843	601	765	901
Marzo	269	268	898	1290
Aprile	320	403	824	1476
Maggio	93	218	262	581
Giugno	165	216	114	278
Luglio	525	667	134	297
Agosto	594	1035	141	331
Settembre	257	325	257	513
Ottobre	216	270	297	490
Novembre	172	283	329	263
Dicembre	286	501	254	243
Totale n.	4237	5165	4561	7008

Totale generale fra italiani e stranieri: nel 1927 numero 8798, nel 1928 numero 12173.

Del pari, anzi maggiormente interessante, deve apparire la suddivisione per nazionalità, come rivela questo specchietto:

	1927	1928
Inglesi	1628	2131
Tedeschi	1405	2113
Nor Americani	307	685
Olandesi, Danesi, Scandinavi	351	678
Svizzeri	280	406
Francesi	167	184
Ungheresi	49	135
Centro-Sud America	51	114
Austriaci	88	71
Cecoslovacchi	36	60
Belgi	44	54
Polacchi	21	52
Albanesi, Greci, Bulgari, Rumeni, Turchi	14	22
Russi	6	20
Spagn., Portoghesi	6	13
Jugoslavi	84	7
Egiziani	12	7
Nazionalità diverse	92	165

Ed infine la media delle «giornate» trascorse a Rapallo in ragione di 5 per ogni italiano e 10 per ogni forestiero da:

ITALIANI 1927	ITALIANI 1928	STRANIERI 1927	STRANIERI 1928
21.185	23.875	45.610	92.310

Trarre le deduzioni dalle cifre sopra riportate riesce, apparentemente, molto facile. Lo anno 1928 — con i suoi 3375 ospiti in più — è stato maggiormente propizio al movimento turistico e quindi alla industria alberghiera. Almeno così lascierebbero credere gli «spogli» da noi fatti; ma al proposito, nel particolare riferimento che si vuol fare alla industria alberghiera, bisogna andare molto cauti. Infatti non è la quantità ma la qualità quella che ha valore non solo, ma è più redditizia la clientela che si ferma parecchio tempo (1927) che non quella che, arrivata, riparte dopo brevi giornate di sosta (1928). Quindi sarebbe da credere finanziariamente più felice l'annata 1927 che non quella 1928 o almeno, potendo osservare le rispettive cifre, una grande differenza non vi si potrebbe notare.

Bisogna compiacersi, ad ogni modo, dell'aumentato numero di visitatori per il fatto della maggiore «réclame» che il nome di Rapallo si è acquistato e perchè se pur non hanno soggiornato troppo a lungo tra noi, avranno volte le... valigie per altre città italiane e quindi il movimento oro — che tanto interessa la bilancia commerciale della Nazione — ha avuto, nel maggiore numero, più proficuo il suo corso.

Bisogna piuttosto esaminare se vi è la possibilità di indurre questi ospiti — si parla naturalmente della clientela invernale — a sostare maggiormente nella nostra città.

Il Comune, attraverso l'Ente Autonomo per la Stazione Climatica, e gli Albergatori sono le parti in causa.

Non bastano le sole nostre bellezze incomparabili.

Il «forestiero» proviene, generalmente, dai grandi centri e sente in sè, quanto mai viva, la nostalgia delle metropoli abbandonante sia pure fugacemente.

San Remo è riuscita ad assicurarsi la continuità di una folla cosmopolita col «giuoco» concessole dal Governo, Rapallo non ha questa immane risorsa.

Ma non per questo Rapallo può rimanersene inerte a vegetare, a considerare inutili i suoi sforzi contro le bellezze artificiali della Costa Azzurra e il *rouge et noir* di San Remo.

Rapallo imiti la Costa Azzurra francese, cerchi altrove le sue attrazioni «artificiali», ammanisca all'ospite dei divertimenti originali, imiti, senza timore alcuno, qualche consorella (ad esempio Viareggio che anche quest'anno ha un «Carnevale» ricchissimo) integri insomma le sue bellezze naturali con i divertimenti che l'ospite cerca e, purtroppo, non trova.

Conosciamo e giustifichiamo il solito ritornello: mancano i fondi. Sta bene, ma proprio le altre città che organizzano tale ridda di festeggiamenti costosissimi saranno cariche di debiti? E i soldi dove li prendono?

L'oculata amministrazione del patrimonio pubblico, che è vanto altissimo del Comune di Rapallo di fronte alle autorità superiori, deve trovare lo sbocco ad altre risorse che diano adito ad integrare quanto occorre per stanziare tali spese, infinitamente produttive: Viareggio potrebbe al riguardo dire qualche cosa.

E non concedendolo le voci del bilancio e non essendo possibile, nè consigliabile, crearne delle nuove, si muovano i passi necessari per ottenere dal Governo i mezzi che assicurino la necessaria prosperità e l'ulteriore sviluppo della nostra città.

Rapallo possiede un passato e delle tradizioni che possono bilanciarsi con i motivi in base ai quali è stata fatta a San Remo la particolare ed esclusiva concessione, e che bene dovrebbero valere la «benevola» considerazione del nostro Governo, che volge la sua lungimirante tutela alla così vasta attività della vita nazionale.

Questa la via ancora da tentare e che additiamo.

L'altra, quella normale, è stata percorsa, o quasi, con le eleganti, geniali pubblicazioni *Rapallo pittoresca* (brochure, francobolli, cartoline, calendarietti) fatte eseguire il mese scorso e che ottimamente possono raggiungere lo scopo di propagandare fattivamente il nome della nostra città.

Bisognerà però che questi «stampati» siano spediti con quella sollecitudine ed appassionata accuratezza indispensabili al buon esito dell'invio stesso.

Una spedizione a casaccio, non ripartita con prudente criterio sia per la equa divisione del quantitativo che per opportuno accorgimento sulla direzione, lascierebbe il tempo che trova e costituirebbe un deplorevole spreco. Gli uffici ai quali detta «réclame» andrà diretta occorre selezionarli, e non basta inviare il «pacco» solamente ma riuscirà proficuo l'accompagnamento con una lettera ufficiosa del Podestà che chieda interessamento e considerazione della forte spesa sostenuta dal Comune.

Gli Albergatori poi, dovranno integrare a loro volta questo programma dell'Ente Autonomo.

Non vogliamo cercare di comprendere perchè gli Albergatori siano sistematicamente contrari alla pubblicità collettiva.

Venezia, San Remo ecc. per non parlare di altre grandi e piccole città dei laghi ed altrove, pubblicano regolarmente inserzioni collettive non da oggi ma da anni e se continuano vuol dire che vi trovano il loro tornaconto, di spesa e di clientela.

Un programma di tali inserzioni ben suddiviso e meglio redatto contribuirebbe efficacemente a convogliare nella nostra città un più nutrito numero di ospiti.

La vita di Rapallo si basa esclusivamente sul forestiero che si può invocare senza per questo perdere la dignità, perchè c'è modo e modo per offrire la *mercanzia*.

Italiani, patrioti, sì, nell'anima, nel cuore, in ogni fibra, ma anche un pochino rapallesi, (liguri!), quanto dire attenti, accorti, pratici, quando questa praticità può essere produttiva di sterline in maggiore quantità, di sterline che non arricchiscono, e da qui la nostra insistenza e la bontà della causa, solo un individuo o una unica industria, ma la nazione intera.

***

Il movimento pro forestieri deve essere spinto al massimo grado.

Radunare tutte le energie in un sol fascio, principalmente quelle giovani mai sfruttate, per innamorarle della questione e guadagnarle in causa.

Ecco un campo in cui Rapallo ha la possibilità di rivelarsi.

Indurre i cittadini migliori a difendere e propugnare il movimento dei forestieri non per esclusivo tornaconto ma nello interesse generale, è un compito che non si può pensare di affidare alle generazioni future.

L'avvenire turistico di un paese dipende talvolta dalla gentilezza dei suoi abitanti, più sovente da pochi esercenti accorti che accolgono il forestiero come un amico al quale bisogna fare buon viso, perchè porta il danaro e con questo il lavoro: vera fonte di ricchezza di un popolo.

Ufficio Stampa del Comune

FUNZIONAMENTO DISPENSARIO ANTITUBERCOLARE. — Giovedì 24 corr. alle ore 17 il Podestà ha insediato il nuovo comitato per l'amministrazione del locale dispensario antitubercolare costituito per ora dalle Autorità e presidenti degli Enti ed Istituzioni cittadine. Ad unanimità venne eletto Presidente del Comitato l'avv. Tomaso Perrotta, Pretore di Rapallo, e Vice Presidente il dottor Agostino Canessa. Venne indi approvato il regolamento del dispensario stesso. Allo scopo poi di mettere in grado il dispensario di poter subito funzionare, dato che i locali messi a disposizione dall'Amministrazione dell'Ospedale Civile sono stati da tempo adattati e convenientemente arredati, il Comitato ha deliberato di procedere alla nomina del Direttore in via provvisoria ed in attesa dell'espletamento del regolare concorso, del dottor cav. Gerolamo Queirolo - direttore del Civico Ospedale - il quale presterà gratuitamente l'opera sua. La benemerita e tanto necessaria istituzione potrà così intraprendere la sua benefica opera la quale riuscirà al suo scopo quanto più sarà sorretta ed appoggiata dalla cittadinanza.

ELEZIONI POLITICHE. — La Commissione Elettorale Provinciale in data 16 corr. ha definitivamente approvata la lista elettorale del Comune comprendente n. 2580 inscritti suddivisi in numero 4 sezioni elettorali e cioè: 1.a Sezione n. 613, con sede nella Scuola Complementare, e comprendente gli elettori residenti in sestiere Seglio, via: Paolo Zunino, Avenaggi, San Rocco, Piazza Libia, Piazza Sanità, Via Montebello, Calissano, Piazza S. Francesco, Via Bartolomeo Maggiocco, Sestiere Borzoli; 2.a Sezione n. 735 inscritti, con sede nei locali dello Asilo Infantile in Via Magenta comprendente gli elettori residenti in Cerisola, Monti, Via Monti, Corso Assereto, Piazza Molfino, Cors. Italia, Vico Rosa, Piazza Venezia, Via Venezia, Piazza Pozzo, Corso Umberto, Piazza Garibaldi, Cappelletta. 3.a Sezione n. 587 inscritti, con sede nell'Oratorio dei Neri, comprendente gli elettori residenti in S. Michele, Via Americhe, Costaguta, Giardini, Via delle Palme, Via a Mare, Via Marsala, Piazza Cavour, Via Vittorio Emanuele, Via Magenta e vie adiacenti. 4.a Sezioni n. 645 inscritti con sede nella scuola elementare di Sant'Anna, comprendente gli elettori residenti nelle frazioni di: Santa Maria, San Massimo, San Martino, San Pietro, Foggia, San Quirico e Montepegli.

Con apposito manifesto è stato reso noto che le elezioni avranno luogo il 24 marzo 1929.

Sono in corso di preparazione gli avvisi personali che verranno consegnati a ciascun elettore inscritto.

POTERE CALORIFICO DEL GAS E PRESSIONE DAL 14 AL 20 GENNAIO 1929. — Calorie 4510, Pressione massima m|m 70, Pressione minima m|m 32.

NUOVO REGOLAMENTO DI IGIENE. — La Giunta Provinciale Amministrativa in seduta 17 gennaio, su conforme parere favorevole del Consiglio Provinciale Sanitario, ha approvato il nuovo Regolamento di Igiene Pubblica deliberato il 1.o ottobre u. s.

Date le importanti innovazioni introdotte nel nuovo Regolamento, si invitano i cittadini a volerne prendere conoscenza affinchè il detto regolamento rimarrà in pubblicazione all'albo pretorio del Comune.

NOTIFICA ARRIVI E PARTENZE FORESTIERI. — Si invitano tutti gli esercenti alberghi, pensioni, affitta camere a voler scrupolosamente osservare le nuove disposizioni impartite circa l'obbligo della notifica da effettuarsi sui nuovi modelli entro le 24 ore degli arrivi e partenze dei forestieri e della contemporanea registrazione sullo apposito registro. Gli inadempienti, oltre al ritiro della licenza, sono passabili di denuncia all'autorità giudiziaria a norma della nuova legge di P. S.

Grandioso concerto
Vocale - Istrumentale

Domani domenica alle ore 16 precise un Comitato di gentili signore farà svolgere al Cinema Reale, a beneficio della Basilica e delle Missioni, un grandioso concerto vocale - istrumentale dagli artisti: prof. Mario Ferrari (pianoforte) rinomato per le sue celebri composizioni e e per i numerosi e applauditi concerti al Teatro Carlo Felice di Genova; prof. Guido Ferrari (violinista) e prof. Antonio Valisi (violoncello) ambedue del celebre Quartetto «Poltronieri» acclamato e conosciuto il tutta l'Europa: col gentile concorso della sig.na Luciana Minozzi (soprano).

Ecco il programma:

Grieg: Sonata in sol minore per pianoforte - Lento doloroso - Allegro vivace - Allegretto tranquillo - Allegro animato.

Pergolesi: «Se tu mi ami» arietta.

Paradisi: «M'ha preso alla sua ragna» arietta, sig.na L. Minozzi.

Tirindelli: Canzone trista.

Magrini: «Villanella» per violoncello.

Schumann: Il loto.

Mario Ferrari: Serenata, dal poemetto «La montanina» per canto.

Rachmaninoff: «Acque di primavera».

Arensky: Trio in re minore per pianoforte, violino e violoncello - - Allegro moderato - Scherzo - Elegia - Finale.

Il Comitato organizzatore, considerata l'indiscussa capacità e la rinomanza della quale godono gli artisti e lo scopo benefico, si augura che nessuno mancherà al Concerto.

Una visita illustre
alla Casa D. Provvidenza

«Il 19 corr., accompagnato da Mons. Arciprete nostro e dal Rev. Can. D. Antola, si portò all'Istituto Gianelline, l'egregio sig. Silvio Solari primo Podestà di Rapallo.

Lo presentò il Rev. Mons. Arciprete nostro con un bel discorso encomiando l'opera solerte dell'Illustre personaggio. Il Podestà rispose con un altro non meno eloquente e terminò lodando l'opera assidua con la quale le Suore Gianelline si rendono benemerite a Rapallo.

Suore ed alunne interne ed esterne accolsero il sig. Podestà con vero entusiasmo nella vasta sala di ricevimento al suono della marcia Reale ad otto mani eseguita dalle signorine sorelle Noziglia e poi tutte cantarono un inno di evviva e di giubilo.

Un'educanda, signorina Tassara, recitò con enfasi un complimento in versi, seguita dall'alunna sig. Bottazzi, che, a nome delle sue compagne offrì un mazzo di garofastretti da un nastro tricolore. Anche una bimba della Provvidenza recitò una breve poesia e la più piccola delle educande gli offrì un elegante portafoglio a bulino eseguito dalle signorine interne ed il tenue dono, ricordo della preziosa visita, tornò graditissimo al sig. cav. Solari, che lasciò la sala al suono e canto dell'inno *Giovinezza* e, salutato romanamente da tutti, si portò a visitare i locali del collegio e della Casa D. Provvidenza. Ne lodò la pulizia, l'ordine e si dimostrò soddisfatto di tutto.

Nelle aule adibite a scuola osservò con compiacenza i ritratti del Re e del Duce e l'emblema del fascio e disse essere lieto di constatare che l'insegnamento della religione va di pari passo coi doveri della Patria. Si licenziò congratulandosi colla direttrice e colle suore dell'opera loro che procede si bene e nell'animo di tutte rimase l'impronta di benignità e di paterno affetto dell'Illustre Podestà di Rapallo».

Corso di frutticoltura e olivicoltura

Domani Domenica, 27 corr. alle ore nove, presso la scuola comunale di Sant'Anna, avrà inizio un corso teorico - pratico di frutticoltura e olivicoltura tenuto dal prof. Faenzi direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Agli agricoltori che interveranno al corso verrà corrisposta una indennità giornaliera.

Data l'importanza delle lezioni che verranno impartite, si invitano gli interessati a volersi inscrivere numerosi al corso stesso.

Cronaca Giudiziaria
L'amore truffato dalle carte

Iniziamo questa settimana la Cronaca giudiziaria. Riporteremo la discussione delle varie cause che si svolgeranno presso la nostra Pretura soffermandoci più a lungo su quelle che — come questa che segue — presenteranno più vivo interesse per i lettori.

Peccato che la sentenza di mercoledì abbia spezzato, forse per sempre la carriera di abile truffatrice e di cartomante che con tanta astuzia Solari Matilde era riuscita a costruirsi nella frazione di Sant'Ambrogio.

Davanti al Pretore di Rapallo sono comparse mercoledì scorso Matilde Solari in veste di imputata di truffa e minacce e Delle Piane Luigia truffata e accusatrice. Sulle assolate pendici di Sant'Ambrogio tranquilla e felice viveva Luigia Delle Piane, col lavoro accudiva alla sua casa e curava la vecchia mamma ammalata. A costo di chissà quanti sacrifici e privazioni era riuscita a ragranellare un misero peculio, depositato in un libretto di risparmio. Nel suo cuore (quale donna non coltiva nel segreto del suo cuore una trepida fiamma di speranza?) germogliava un tenero e casto amore per un giovane del vicinato. Dell'esistenza del gruzzolo e di questa debolezza amorosa Matilde Solari ebbe immediato sentore e pensò che quel peculio per quanto misero tuttavia molto le sarebbe stato gradito. Ed ecco escogitato il modo per adirne il possesso. Si fa presto in campagna ad entrare in confidenza tra donne. Stretta amicizia, la Solari ricorda di possedere un mazzo di carte miracolose.

Interroghiamo la fortuna? Ma sì, risponde l'altra; e la cartomante allinea con gesti simbolici le carte sul terreno. Queste docilmente ammaestrate dall'abile mano rispondono subito toccando nel vivo.

«Colui che in silenzio tu ami a sua volta ti ama. Ma egli è timido, non sa come avvicinarti e forse ha timore. Ma non temere, l'asso di cuori mi dice che domani, cessate le paure ti scriverà una lunga lettera d'amore. E il fante di quadri mi dice che stà per iniziarsi per tè un'era di completa felicità».

Come si fa a non credere alla voce delle carte quando queste esaudiscono le più care speranze, i più dolci desideri che si accarezzano nell'intimità?

Il ricordo delle belle parole non era ancora svanito che ecco all'indomani giunge l'attesa missiva. «Io t'amo, sospira tre le righe l'amato bene, e so che anche tu mi ami, ci sposeremo e saremo felici. Ma il duro destino è avverso al nostro amore. Bisogna aspettare il momento proprizio, la mia famiglia è contraria alla nostra unione, occorre temporeggiare. Intanto una cosa ti raccomando: il silenzio. Nessuno deve sapere del nostro amore e tu, quando mi incontrerai per la strada, non salutarmi, ma abbassa gli occhi, chè potrebbero scoprire tutto e allora sarebbe finita».

Ed ecco la cartomante nuovamente apparire. Lo sapevo io che ti avrebbe scritto! Le carte non mentiscono mai, quando le interrogo io! Vedrai che ti scriverà ancora; asseccondalo sempre nei suoi desideri, è tanto un bravo giovane e formerà domani la tua felicità! E domani arriva la seconda lettera. Ti amo, ma sono povero, dice, tu lo sai. Sono stato ammalato, e ora stò per andarmene da solo e preparare il nostro nido. Ho bisogno di aiuto, oh poca cosa! Cinquanta lire solamente. Tu lo sai, io le spenderò per costruire il nostro avvenire. Ma bada non spedirle per posta, sarebbe un'imprudenza incalcolabile. I miei di casa se ne accorgerebbero e sarebbe la fine.... nascondi le tue lettere e i tuoi denari nella villa detta dell'«*orbo*», quella villà è della Matilde Solari, donna per bene che non si interessa affatto delle faccende altrui. Mettile sotto alla pietra che ivi troverai, ed io quando non sarò sorvegliato verrò a ritirare tutto. E la Delle Piane corre alla Banca, preleva i denari e premurosa và a nasconderli sotto la pesante pietra. La prima volta sono cinquanta, poi cento, poi trecento, seicento, sino a quando non rimangono sul libretto che quattro lire e trenta centesimi. Sembra allora alla Luigia Delle Piane che sia venuto il momento per troncare gli indugi e ferma l'amato bene per la strada. — Mi pare che i miei danari potrebbero bastarti, non possiedo più nulla, bisogna trovare una via d'uscila. — Quali danari, quale via d'uscita? esclama l'altro ignaro di tutto il retroscena.

Spiegazione reciproca, denuncia ai Reali Carabinieri, accusa della Matilde Solari: processo.

«Non è vero nulla! Non ho mai scritto quelle lettere! non conosco la Delle Piane!» protesta la bisbetica cartomante. Ma le accuse sono troppo solide, i testi troppo precisi. Tra i testi c'è anche il Maresciallo Asinari il quale a suo tempo fu pure fatto bersaglio della mania epistolare della Solari e pare che con dolce missiva lo invitasse un giorno in luogo recondito dove dietro un albero un'ombra si sarebbe avvicinata...

Conclusione: Matilde Solari imputata di avere sorpreso la buona fede di Luigia Delle Piane e di averle carpito la somma di lire mille trenta è condannata a mesi 4 di reclusione a Lire 500 di multa e a Lire 1500 di danni alla Delle Piane sospesa la esecuzione della sentenza condizionatamente al pagamento delle spese entro mesi due.

Giudice: Perotta, dif. avv. Saviotti, P. C. Bontà, Cancelliere Chiappe.

Il Comm. Stefano Pittaluga

Nella recente assemblea nazionale della Confederazione, presieduta dall'on.le Olivetti segretario generale e dal grand'uff. Pierantoni, la mirabile attività del comm. Stefano Pittaluga, amministratore delegato della omonima Società di films, ha ottenuto il più brillante riconoscimento.

Infatti l'egregio comm. Stefano, attraverso le elezioni ivi avvenute, riusciva eletto Delegato nel Gruppo Produttori e Case di Stampa, Capo Gruppo nel Gruppo Commercianti e Noleggiatori e capo Gruppo nel Gruppo Esercenti Cinema, ottenendo così il più ambito premio che desiderare potesse la sua inesauribi-

le e formidabile attività svolta da anni nel campo della cinematografia.

Venuto dal nulla si può dire, egli, con prodigiosa tenacia e mirabile somma di sacrifizi, dopo aver acquistata la perfetta conoscenza dei problemi che ispirano questa industria, ha potuto assommare in sè quasi tutta l'attività cinematografica italiana portandola a meritati trionfi. Le nomine di oggi lo premiano della sua nobile fatica.

IL MARE, per l'amicizia che lo lega all'egregio industriale, è lieto di partecipare al coro delle approvazioni a lui pervenute da ogni parte d'Italia e di formulare i più sinceri voti perchè ancora per molti anni possa il comm. Stefano Pittaluga dirigere l'industria cinematografica per portarla a sempre più grandi affermazioni.

Il Comm. Borgatti a Rapallo

Abbiamo salutato con vivo piacere l'illustre comm. Borgatti, troppo conosciuto dai cittadini perchè sia il caso di una nuova presentazione.

Il comm. Borgatti era di ritorno da Chiavari dove giovedì sera ha debuttato nella *Bohème* con brillante successo una sua allieva prediletta, la signorina Venur Valderes, da tre anni ospite di Rapallo.

L'insegnamento che Borgatti, con la competenza e la passione a lui proprie, dedica da parecchio tempo alla sig.na Valderes e ad altre sicure promesse nell'arte del canto, ha avuto così il suo esito più soddisfacente.

Con ogni probabilità l'egregio commendatore verrà in prossima epoca a stabilirsi definitivamente a Rapallo, così ci ha dichiarato nell'accomiatarsi con quella giovanile baldanza e arguzia che fanno di lui un ottimo e gradito amico.

Moda Femminile

Vestito nero di tulle e merletto. Il davanti del corpo e la fascia dietro sono di crêpe-satin nero, una striscia dello stesso satin a un lato è fermata alla gamba da un braccialetto di pietre multicolori.

www.internetculturale.it

Beneficenza

La signora Valle Maria ved. Malatesta con gesto generosissimo ha rimesso a questa amministrazione, per onorare la memoria del defunto suo marito signor Giovanni Malatesta, la somma di Lire 2.000 da distribuirsi come segue:

Suore Carmelitane Infermiere L. 500 - Chiesa Parrocchiale 300 - Ospedale Civile 300 - Istituto Suore Benedettine 150 - Orfanotrofio Emiliani 150 - Divina Provvidenza 150 - Ospizio Tasso 150 - Orfanelle di Montallegro 150 - Asilo Infantile 150

Il *Mare* elogiando la gentile signora per il suo munifico atto, invita gli istituti a voler ritirare le rispettive somme.

O. N. D.

Domenica passata alla Palestra «V. Veneto» i nostri filodrammatici superarono ogni aspettativa, nella commedia *Due donne* e nello scherzo comico *Agenore l'indeciso*.

I bravi artisti, sotto l'abile direzione di Attilio Crovo, hanno saputo cattivarsi la simpatia del pubblico rapallese che in folla andò a sentirli e ad applaudirli.

Una sentita lode vada alla signorina Canova Aguinalda e alle sorelle signorine Ciardi, nonchè a Crovo, Besassa, Oneto, Depinto, Rossi, Passalacqua e Barbarini che con vero gusto artistico interpretarono la parte ad ognuno affidata e tanto si prodigarono per la buona riuscita della serata.

Un grazie speciale poi vada alla Ditta Fratelli Zennaro, sempre pronta a fornire al nostro Dopolavoro di tutto ciò che di tendinaggi, pizzi, cuscini, possono occorrere per il miglior allestimento artistico delle scene.

Speriamo che i bravi filodrammatici, con l'usata loro valentìa, ci preparino nuove e sempre migliori recite per l'avvenire.

Cospicuo dono. — La Ditta Malinverni ha regalato alla biblioteca del Dopolavoro una dozzina di annate delle riviste: «La Lettura», «Domenica del Corriere», «L'Illustrazione Italiana», «La Rivista», ben conservate e solidamente rilegate in artistici volumi.

La presidenza del locale Dopolavoro sentitamente ringrazia la famiglia del signor Malinverni.

EDEN. — *Danubio Bleu* nell'interpretazione di Leatrice Joy e Josep Skildrauth registrerà indubbiamente un altro calorosissimo successo. La fine trama d'amore come già altrove conquisterà anche il pubblico di Rapallo. In settimana: *Maschietta tutto pepe!* cabarets, dancing, rings, teatri e..... Clara Brow, l'indiavolatissima. *Uomo dalla maschera di ferro* lavoro sensazionale d'avventure drammaticissime. *Aquila solitaria*, superproduzione, interpreti Barbara Kent e Raymond Keane. *Chicago*, capolavoro d'arte, successo incontrastato. In preparazione *Hotel Imperial* (Ultimo Addio) Pola Negri, *Adagio Biagio???* il più brillante film della stagione, *La brigata del fuoco*.

Orologi in disaccordo

Quando Carlo V.o abdicò al regno e si ritirò a vita privata amava trascorrere il tempo cercando di accordare tra loro svariati orologi. Ma invano, poichè gli orologi, di tendenze spiccatamente individualistiche, erano contrari ad ogni disciplina. Da allora ad oggi è trascorso qualche secolo, ma pare che gli orologi mantengano ancora la loro prerogativa anarcoide individuale; per provare questo asserto basta guardare i vari orologi città per trarne le logiche conclusioni. Ma possibile che dai tempi di Carlo V.o ad oggi la tecnica orologistica non abbia fatto alcun progresso? O invece questo cronico inconveniente che registriamo per l'ennesima volta è dovuto all'indolenza di chi è preposto alla sorveglianza degli orologi pubblici?

E per facilitare il compito di costoro non si potrebbero regolare sulla precisione dell'orologio ferroviario, soddisfacendo nello stesso tempo l'interesse di coloro che giornalmente sono costretti ad assentarsi dalla nostra città?

Dal libro nero

Dal Comando dei R.R. C.C. sono stati tratti in arresto questa settimana i seguenti individui:

De Menk Francesco nato a Lissana (Belluno) per misure di P. S.; Morezzi Eusebio da Tramonta di Sotto e Della Chiesa Nestore da Piacenza entrambi per misure di P. S.; Succhi Elisa fu Romilda da Livorno domiciliata a Rapallo Via Fossato di Monti per misure di moralità.

Elezioni sociali

Si sono svolte, col concorso di quasi tutti i soci le elezioni generali alla P. A. Croce Bianca che hanno riconfermato la preesistente direzione, così composta: *Presidente* dr. Gerolamo Queirolo, *Vice Presidente* Roberto Croce, *Segretario* Vallebella Italo, *Cassiere* Vassallo rag. Ettore, *Direttore Sanitario* dr. Vittorio Solari, *Direttore Servizi* Gervasi Lorenzo, *Consulente Legale* Antola not. Prospero, *Economo* Breda Guido, *Consiglieri*: Mattei Severino, Villa Serafino, Solari Luigi, Platone Orazio, Ratto Gio Batta, Zanoni Guido, *Consiglieri Disciplina*: Felugo Giovanni, Zanoni Eugenio, Roncagliolo Liris, *Revisori Conti*: Vallini Giovanni, Caraffa Luigi, Barbagelata Giovanni.

Ai dirigenti la P. A Croce Bianche vedono la loro proficua attività così ottimamente riconosciuta dai consoci i più vivi complimenti.

In memoria del Maresciallo Cadorna

Austero e solenne si è svolto giovedì l'annunciato servizio funebre nella nostra Basilica, in memoria del Maresciallo d'Italia Luigi Cadorna. In adesione all'invito della Sezione Combattenti hanno partecipato all'ufficio religioso tutte le nostre associazioni patriottiche e civili con bandiera, le Scuole Complementari ed Elementari con le rispettive direzioni ed il corpo degli insegnanti al completo, un numero imponente di Avanguardisti, Balilla, Piccole e Giovani Italiane, la rappresentanza della Milizia, delle varie forze armate, degli ufficiali in congedo, istituti e collegi privati ed uno stuolo rimarchevole di cittadini appartenenti ad ogni ceto e condizione. Nello steccato riservato alle autorità notammo il Podestà e Segretario Politico, magg. cav. Silvio Solari, l'Ammiraglio Marchi Borea d'Olmo nostro gradito ospite e parente del grande Estinto, il rappresentante della Combattenti sig. Noziglia, quello della M. V. F. Ten. Pendola, i capi e titolari dei vari uffici governativi coi Presidenti di Associazioni ed Enti pubblici. Celebrò la messa l'arciprete Mons. Nestori assistito dai canonici capitolari della Basilica. Nessun discorso. Preci e raccoglimento hanno seguito la celebrazione del rito per l'anima eletta del Grande Condottiero volava nel cielo dei patri Eroi.

Programma

che la Banda «Città di Rapallo» eseguirà il giorno 27 corr. mese alle ore 15 lungo la strada a mare diretta dal cav. maur. Piergiorgi:

Piergiorgi, *Sogno di recluta*, canzone - Verdi, *La Forza del Destino*, sinfonia - Czibulka, *Sogno d'amore*, movimento di waltzer - Vessella, fantasia sull'opera *Aida* di G. Verdi - Ponchielli, *Gioconda*, (entrata dei Cavalieri, danza delle ore e finale 3.0).

REALE. — Stasera e domani grande avvenimento artistico: *Concerti dei Cosacchi del Kubany* diretti dal maestro Ignatieff. Orchestra dei «Balalachi» strumento russo. Programma per stasera sabato: Parte prima: *Canzone del Volga*, *Chiudi gli occhi* (ninna-nanna), *I dodici banditi* (antica leggenda claustrale), *Misericordia*. Parte seconda: *Canzoni popolari con «Balaicha»*. Parte terza: *Ehy Vchnyem* (canzone del Volga, *Mia cara fanciulla*, *Tu mia cara Zampogna*, *Il Cucùlo - Danze*.

Domani domenica il programma verrà cambiato totalmente.

PRO FAMILIA. — *Sangue Scozzese*. Solo noi italiani, che conosciamo le famose lotte di Guelfi e Ghibellini possiamo comprendere questo poderoso lavoro della «Metro Goldwyn» che attraverso scene di una bellezza incomparabile narra una dolce e nostalgica storia d'amore fiorita tra le lancie e gli archi, tra le freccie e i berretti piumati dei secoli passati nella rude e forte terra di Scozia.

La lotta terribile tra scozzesi e inglesi del Sud è il contorno alla trama desunta dal famoso romanzo *Annie Laurie* e a cui hanno dato palpiti di vita e di bellezza due grandi attori: Lilian Gish e Norman Kerry. E quasi ciò non bastasse vi sono alcune parti a colori naturali, veramente meravigliose.

Questo autentico colosso verrà proiettato sabato, domenica e lunedì al Pro «Familia».

Nuovo autobus

La Ditta Simonetti Tassara, per il Servizio S. Maria - Bristol, accogliendo le sollecitazioni del pubblico, ha ultimamente inaugurato un più moderno grandioso autobus che accresce il decoro dei servizi pubblici rapallesi.

Auguri di più prosperi affari.

Govi a Rapallo

Prossimamente la Compagnia Govi reciterà a Rapallo. Viene così esaudito — anche per il caldo interessamento prestato dal nostro Podestà — il vivissimo desiderio della cittadinanza.

Mary Macchiavello
V. Roccatagliata

In tredici mesi una famiglia sconvolta: il babbo, un figlio nel fior dell'età, oggi la mamma, rimasta affranta dal dolore che non ha consolazione.

Il pensiero si rattrista e pensa alla desolante mestizia di questi lutti succeduti l'un dopo l'altro repentinamente.

Ricordammo le doti austere del sig. Giacomo, scrivemmo per l'amico caro avv. Stefano la di cui intelligenza non aveva eguali, ci porta la nostra professione sempre in mezzo alle gioie ed ai dolori di questa vita senza pace, a tessere l'ultime parole per la mamma...

Povera, cara mamma che ebbe nella casa e nell'affetto materno le sole consolazioni di sua vita, povera e cara mamma!

Per te, per i tuoi sacrifizi, i tuoi figli erano sulla strada di elevare il castello di tutti i tuoi sogni, per offrirtelo pegno della loro figliale riconoscenza. Ma questa consolazione non potè essere tua.

Scrivere.....: ma perchè scrivere, quando il dolore è senza conforto e il cuore d'ogni rapallese trabocca di amarezza e palpita per questo figlio superstite?

Franco, il Babbo, il Fratello, la Mamma dal piccola cimitero lanciato sull'aspra scogliera di San Michele ti guardano, ti ammirano e pel nome della Famiglia che fu senza macchia ti dicono una parola: sii forte. Accettala questa parola anche da chi scrive, che ti è amico, e imprimila forte nella tua mente e sia la tua divisa.

Note mondane

Savoia Hotel. Questa sera sabato grandiosa veglia Grigio Verde pro Combattenti. Ricco cotillons agli intervenuti. Direzione artistica maestro Ovazza. Si annuncia intanto una caratteristica serata per il prossimo giorno 12.

Eden Caffè. Questa sera sabato Gran Ballo dei Pinguini, attrazioni, ricco cotillon agli intervenuti.

Aurora. Grande veglia danzante, domani sera.

Pio lascito Macchiavello

Mercoledì 30 alle ore 9 nella Basilica verrà celebrata la messa funebre del Pio lascito Macchiavello. Ai poveri del Comune verrà fatta l'elargizione d'uso.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Moderna* in P. Cavour.

Rinnovate l'abbonamento

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Le partite di ricupero

Corniglìano: Corniglianese-Astigiani 2-1
Acqui: Acqui - Viareggio: 1 - 1

La vittoria della Corniglianese ha pregiudicato la classifica del Ruentes che, vincendo ad Asti, avanzerebbe di un posto anzichè di due. I nero-verdi hanno vinto mercè il loro spirito combattivo che si appoggia specialmente sulla linea degli halves fra i quali emerge il possente Nizzola. Gli Astigiani hanno lasciato negli spettatori una ottima impressione del loro assieme, sono atleti che sanno vendere cara la pelle..

Il Viareggio è al suo nono match pari e, per quanto i supporters della squadra tirrenica possano pensare perfettamente il contrario crediamo che le zebre si debbano stimare ben felici di tale risultato. Perchè mica vero che i nove matches pari avrebbero dovuto essere altrettanto vittorie: anzi molte volte hanno rischiato di essere proprio l'opposto... Comunque lo strano comportamento delle zebre non ha riscontro negli annali del foot-ball italiano, nei campionati di qualsiasi divisione, perchè mai fu dato che una squadra si trovasse con un attivo di nove machts pari su appena tredici disputati.

L'Acqui ha fatto del suo meglio. Delle squadre di coda, per non incorrere in evidenti analogie a noi vicine, per ora preferiamo non parlarne...

La «XIII.a» giornata
L'ultima partita del girone d'andata

Astigiani - Ruentes
Campo di Asti - Domani

Dopo due rinvii, variamente motivati domani, finalmente, la squadra concittadina sarà ospitata dai Giovani Calciatori Astigiani, sul loro campo che, in fatto di comodità per il pubblico, non è certo dei migliori.

Cosa si può pensare del duro incontro imminente?

I Militi della XXXVIII.a Legione non sono usi a misurare il loro giuoco con il compasso della tecnica e della volontà. Impongono la battaglia sino dalle scaramuccie iniziali, escludono ogni frivolezza e mirano da gente che ha la testa quadrata e sani i garretti al magico rettangolo della rete avversaria con terribile volontà realizzatrice. E' facile immaginare con quanto impegno gli atleti piemontesi affronteranno i nostri «scacchi» pensando che essi, con due punti in più, supererebbero di colpo ben tre squadre: Sestri, Lucca e Viareggio, allontanandosi forse definitivamente dal territorio di retroguardia sempre pronto ad accogliere i pavidi e gli incauti.

Di fronte alla solida compagine rosso-nera, ha il Ruentes chances di vittoria?

Si, se la squadra saprà rendere il cento per cento del suo valore. Poichè non è ancor detto che le veementi sfuriate dell'attacco astigiano (di Schmidt, Accornero e, specialmente, di Pastura) non si possano neutralizzare e controbattere con un intelligente giuoco controffensivo.

Con la squadra al completo, il Ruentes può tornare vincitore da Asti, anzi lo deve.

Prima e seconda linea, sono superiori alle rispettive degli avversari. In difesa invece, — quella difesa che al Ruentes è stata cagione di tante disavventure — gli Astigiani ci battono: un portiere e due terzini di classe eccellente.

Perchè i nostri rappresentanti ne escano vincitori si tratterà anche di saper impostare tatticamente la partita, adattandola al volto del gioco avversario ed al terreno. Questa è una faccenda che riguarderà il trainer Enrico Sardi, dall'out, non solo incuorerà con la sua presenza — e con la sua voce — i calciatori di Rapallo ma saprà, da navigatore consumato, afferrare, al giusto momento il filone d'oro della vittoria che, soppesati tutti i dati a nostra disposizione, si può affermare che premierà colui che avrà saputo essere il miglior stratega in campo. Perchè, per noi, la chiave della partita sta tutta qui: strategia.

Conoscitori non nuovi del campo astigiano e delle squadre piemontesi in genere, presumiamo quello che domani sarà il fondo campo del ground che ci attende. Una sola soluzione, fin da ora rimane da applicare se si mira seriamente alla vittoria: gioco volante di tutta la squadra, dai terzini all'uomo di punta. Il paleggio fine si sperderebbe nel fango e sulla neve. Contro gli avversari di domani e su quel terreno infame, un tale comportamento sarebbe un madornale anacronismo che pregiudicherebbe senz'altro l'esito finale.

Inoltre occorre tenere present e che mentre da noi, per esenziali condizioni d'ambiente, che si riflettono sul sul carattere dell'individuo, si usa praticare un giuoco denso di inutili fioriture, nella plaga piemontese, non si filtra il football attraverso sterili accademie ma ci si batte più virilmente e cioè alla.... «maniera piemontese», come direbbe Monsieur de la Palisse se ancora fosse dei nostri...

Quindi domani, mentre dai bordi del campo verrà diretta — o almeno dovrebbe essere diretta — tatticamente la partita, le varie armi del plotone ruentino, tanto per non uscire di metaforma militare, dovranno comportarsi a la guerre come à la guerre. Offensiva a fondo, instancabile, generosa, occhi aperti, idee poche e nitide, cervello ben registrato.

Se si vincerà al cancello della 2.a Divisione metteremo definitivamente il catenaccio.

*

In anticipo sul girone di ritorno si svolgerà domani pure la partita Corniglìano-Sestri Levante. Anch'essa presenta un singolare interesse. Le logiche previsioni assegnano la vittoria agli uomini nero verdi. Gli unionisti però hanno ottenuto più d'un ottimo successo sopra i campi avversari e indubbiamente spingeranno a tutta forza per ottenere almeno un risultato pari; il che però appare di dubbia probabilità.

Le partite amichevoli

Ruentes - Tigullio: 2 - 0

Partita cavalleresca, è bene premetterlo per riconfermare come le due società di Rapallo e di Santa Margherita stiano consolidando quella bella amicizia già espressa in altre occasioni.

Le squadre si sono presentate in formazione di fortuna: senza i due Agrifoglio la Tigullio, quasi schiettamente «rapallese» quella a scacchi, infatti ben otto erano i concittadini che indossavano la maglia bianco-nera.

La squadra arancione ha fornito una prova mediocre, quella ruentina anche, ma indubbiamente se gli scacchi avessero allineato la loro formazione di campionato ed avessero insistito effettivamente nelle conclusioni (Cò, nella ripresa, giuocò sempre arretrato sulla linea mediana senza punto impegnarsi e Caraffa mandò a vuoto più di una «sventola») un ben più largo punteggio a favore dei ruentini avrebbe caratterizzato l'incontro.

Ma crediamo sia stato meglio così, come l'avvenimento s'è svolto, non fosse altro perchè era la prima volta che tanti rapallesi giuocavano nella prima squadra della propria Società.

Azioni più equilibrate nel primo tempo e netta superiorità ruentina nel secondo. Due *corners* contro Tigullio al 5' di giuoco e primo *goal* ruentino al 17' su colpo di testa di Cò che raccoglie un giudizioso *cross* di Capriccioli. Due *corners* contro Ruentes al 14' e 15' nella ripresa e il secondo *goal* ruentino al 18' su potente tiro di Capriccioli che sfugge a Cigolini, un *corner* contro Tigullio al 41' di giuoco. Belle parate del portiere arancione e coraggiosa una di Moretti.

Tigullio: Cigolini — Tagliavacche, Macchiavello — Pastine, Giovanelli, Rebutti — Passalacqua, De Giovanni, Ghigliotti, Mucci, Lombardo.

Ruentes: Moretti — Vellani, Besagno — Giavina, Balbi, Oliva — Capriccioli, Rapetti (Boero), Cò, Colombo, Caraffa.

Da ricordare il giuoco realizzatore di Capriccioli, ala sinistra, e quello di Boero. Questi però, se possiede una quasi perfetta padronanza della palla, manca ancora di quello scatto fulmineo che solo potrà lanciarlo verso migliori soddisfazioni sportive.

Della Tigullio, colpitore preciso Macchiavello, tenace Pastine, attivo Passalacqua.

Arbitro Bò della Dominante.

IL CONCORSO PRONOSTICI

Classifica a tutto il 20 Gennaio
Scheda n. 14: pervenute 177

Hanno indovinato esatto il risultato Acqui-Viareggio: 1-1 i concorrenti Asto Andrea di Lorenzo, Alessandri Romano, Bottaro Tomaso, Brignardello Maria, Bixio Andrea, Besaccia Oscar, Camanini Giovanni, Calcagno Giuseppe, Campodonico Giovanni, Costa Albino, Cini Gino, Diena Marcello, Devoto Amilcare, Giuntini Ovidio, Gianotti Alberto, Macchiavello Pierino, Mussi Cesare, Orecchia Mario, Petri Nello, Pendola Francesco, Revello Antonio, Revello Fortunato, Sacchi Mario, Tassara Michele, Violani Dyalma, Zumofen Francesco. L'estrazione a sorte ha favorito REVELLO ANTONIO, Via Palestro, Santa Margherita Ligure, che può ritirare il premio di lire dieci presso la nostra tipografia.

Revello Giovanni e non Pietro, come erroneamente scritto, si chiama il concorrente che ha vinto il premio la settimana scorsa.

P. 63: Canessa Luigi, Rapallo
P. 61: Caraffa F.
P. 60: Revello P.
P. 59: Macchiavello P.
P. 58: Frixione A. Pastorino G.
P. 57: Caraffa F. Tassara I.
P. 56: Costa A. Lavezzari R.
P. 55: Devoto A.
P. 54: Dell'Elmo L. Gianotti A.
P. 53: De Bernardi N.
P. 52: Aste A.
P. 51: Erbisti M. Pendola E.
P. 50: Civinini G, Camanini G.
P. 49: Canessa U. Via Monti 25, Sacchi A. Scazzola F. Macchiavello N.
P. 48: Azz'ni G. Bradano E. Bar'aro I. Besagno G B. Calcagno G. Campodonico C. dall'Oglio P. Noziglia G. Orecchia G B.
P. 47: Crastuzzo P. Campodonico G. Violani D.
P. 46: Bocchino G. Casareto T. Canessa U. Via Avenaggi, Maino R.
P. 45: Cuneo F. Rocchi G. Tassara G.
P. 44: Aste A. Alessandri R. Canova A. Orecchia L. Pendola F. Pucciarini G.
P. 43: Brignardello M. Barbagelata G. Furione I. Macchiavello M. Pendola V. Ballerini O.
P. 42: Betti A. Cò F. Bernardini G.
P. 41: Cordano E. Gasparini E. Noziglia V. Peirano T. Pegli G. Revello A. Santarello E. Scazzola A.
P. 40: Bixio A. Brignardello P. Boccoleri M. Besaccia O. Castruccio B. Cini G. Cini M. Canepa C. Orecchia M. Petri N.
P. 39: Santi L. Vinelli C.
P. 38: Bottaro T. Rebutti G.
P. 37: Barlaro M.
P. 36: Canepa E. Noziglia U. Orezzoli F. Sciaini G. Sacchi M. Truffa E.
P. 35: Grondona G. Lezoli B. Macchiavello G. B.
P. 34: Castruccio M. Marangoni L. Zampolli M.
P. 33: Botino G. Botto A. Ottonello G. Vassallo P. Vassallo D.
P. 32: Devoto G. Ghiua E. Oneto B. Rocca S. Tassara G.
P. 31: Besassa G. Giuntini O. Pucci A. Zanopi G.
P. 30: Chiodi G. Canepa G. Figallo A. Rovai R. Revello G.
P. 29: Baisi A. Crovo A. Crimi A. Macelloni A.
P. 28: Banfi G. Betti A. Fumel A. Pitto A. Tassara M.
P. 27: Figallo L. Pucci D.
P. 26: Bertelli L. Cichero A. Moggi M. Polgati A.
P. 25: Macera U. Macera G. Canessa L. Diena A. Petter F.
P. 24: Diena M
P. 23: Bartolozzi G. Passalacqua G. Revello F.
P. 22: Rosettani A.
P. 21: Zumofen F.
P. 20: Solari D
P. 19: Depinto G. Romano F. Succhi M. Vogliolo G.
P. 18: Cordano G. Fois E
P. 17: Canessa M. Devoto G.
P. 16: Sudano F. Vallebella E.
P. 14: Bergamasco R.
P. 13: Rosettani E.
P. 12: Cò I.
P. 11: Collina M. Lugli E. Venanzio A.
P. 10: Bazin A. Petter A. Sani P. Sansoni S.
P. 9: Zoppi A.
P. 8: Noziglia A. Orecchia D. Rebutti T. Vinelli E.
P. 7: Franco C. Canepa L. Siri B.
P. 6: Bertelli G.
P. 5: Bottaro C. Proverbio V.
P. 3: Canepa G. Mussi C.
P. 2: Cichero E. Noziglia C.
P. 1: Castagneto A.
P. 0: [illegible]

Annullate 2 schede giunte senza nome ed indirizzo illegibile.

La Seconda Divisione
L'inizio del girone di ritorno

Il D. D. I. N. in un suo comunicato avverte le società interessate, che il girone di ritorno per le squadra di seconda divisione avrà inizio domenica 3 febbraio p. v.

Al prossimo numero pubblicheremo l'interessante articolo "Consuntivo del girone di andata" del nostro U. C.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 26 Gennaio — Prezzi ufficiali — (Chiusura)

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.68 ¾ — su Londra (una sterlina) 92.64 ¼ — su New York (1 dollaro) 19.09 ¼ — su Svizzera (100 franchi) 367.70 — su Spagna (100 pesetas) 312.—.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 19 all'25 gennaio 1929:

Barometro Altezza	Massima	764
	Minima	760
Termometro Temp.	Massima	10
	Minima	3

Venti dominanti

Direzione: Nord - Ovest; Sud - Oves

Stato del cielo

Giorni sereni	0
» variabili	1
» nuvolosi	6
» con pioggia	2

Pluviometro: Acqua caduta mm. 26
Igrometro: massimo 100 - minimo 78

Fermate il Contagio

Scabbia, psoriasi ed eczema sono contagiosi: badate di prevenire l'espandersi del male. Curate con l'Unguento Foster questi disturbi irritanti dellapelle, appena ve ne accorgete ed evitate così molta irritazione e sconforto non necessario. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

AVVISI ECONOMICI

Genova Via S. Lorenzo vicino Piazza Raibetta cedesi ufficio 1-2 vani, telefono prezzo mite. **Sampierdarena** cedesi magazzino da olio completamente attrezzato. Rivolgersi in Genova, Via Cesarea 12 r. Telefono 55-235.

Anonima electrolux Granello 38 Genova, assume immediatamente produttore con stipendio provvigione per Rapallo persona attiva facile comunicativa con referenze. Condizione: deve occuparsi esclusivamente vendita con sistema che indicherà la Società Apparecchi Aspirapolvere Lucidatrici fama mondiale. Scrivere con sollecitudine.

Vendesi

a Rapallo in ottima posizione centralissimo e grandioso appezzamento di terreno in parte fabbricato. Per schiarimenti rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Rapidamente liberi

dalle conseguenze della blenorragia e dal tormento delle malattie delle vie urinarie saranno tutti coloro che prendono a tempo opportuno le

Compresse di

Elmitolo

di gradevole sapore e ben tollerate. Esse chiarificano l'urina ed eliminano il molesto bruciore nell'urinare. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico!

STIVALI E SCARPE DI GOMMA per CITTÀ, BORDO, CACCIA
PREZZI MITI - RIPARAZIONI
TACCHI, SUOLE, SOLETTE GOMMA
TESSUTI GOMMATI
TOMAIE per MONTI e PALUDI (nostra specialità)
GAMBALI - CINTURONI
SACCHI ALPINI

EMPORIO GENOVESE VIA ... RAPALLO.

Dovere di ogni buon sportivo rapallese è di farsi socio del C. S. "Ruentes" e di abbonarsi a IL MARE.

Vasto terreno

con casa padronale in S. Michele vicino al mare (vista, sole) affittasi eventualmente vendesi; rivolgersi Agenzia Tigullio.

VENDO

grazioso villino in Firenze, riccamente ammobigliato, riscaldamento, parquets, bagno, telefono, libero subito, oppure cambierei con proprietà Rapallo o dintorni. Scrivere signora Fernandez, Via Scipione Ammirato 191, Firenze.

Cercasi

in Rapallo camera, due camere, pieno sole. Offerte al "Mare".

Occasione

Vendesi camera matrimoniale nuova mogano. Via Monti, N. 1.

La famiglia Roccatagliata sentitamente ringrazia tutti coloro che vollero unirsi ad essa in occasione della scomparsa della sua amatissima

Mary Macchiavello
ved. Roccatagliata

Lunedì 28 c. m. alle ore 9 nella Basilica di Rapallo sarà celebrata una messa in suffragio del tanto compianto

Giovanni Malatesta
fu Angelo

La vedova e la piccola figlia ne danno l'avviso ai parenti e conoscenti e ringraziano anticipatamente quanti vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

"Ars Umbra"

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

CINEMATOGRAFI

Reale	Eden
GRANDIOSO avvenimento artistico	Il superfilm dell'eleganza dell'amore
2 Grandi 2 Concerti dei COSACCHI DEL KUBANY	Il Danubio BLEU
Vedi programma in cronaca	
Domenica programma totalmente cambiato	

QUESTA SERA E DOMANI

www.internetculturale.it

TELEGRAMMA

ELISABETH ARDEN LTD
25 OLD BOND STREET
LONDON

VI CONFERMIAMO ARRIVATI VOSTRI PRODOTTI BELLEZZA FEMMINILE GIÀ MESSI IN VENDITA CON SUCCESSO

Profumeria MATTEINI - Rapallo

BIANCHI VAIFRO
OROLOGERIA - OREFICERIA
con laboratorio proprio
OGGETTI DA REGALO - CAMBI
RAPALLO - Via Vittorio Eman., 27 - RAPALLO

Vendita a credito ed a contanti

UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

S. A. R. S. M.
Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margh. Piazza Pescino	
7.30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9.30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14,30	19
15		15	

La vostra urina vi avverte

Se soffrite di un dolore bruciante, acuto, nell'urinare, o se l'urina è troppo spessa e nuvolosa, in cattivo odore, sabbiosa o striata di sangue, non v'è dubbio che i vostri reni sono indeboliti.

Fate attenzione all'urina anche per la quantità. Se ne fate troppa ogni volta, ovvero troppo poca; se urinate troppo spesso o troppo di rado — siete definitivamente avvertiti di debolezza renale. Niente potrebbe essere più serio; siete in pericolo di avvelenamento del sangue e del suo effetto logorante su ogni tessuto, nervi e muscoli del corpo.

Non ritardate! Prendete subito le Pillole Foster per i Reni. Non vi è migliore medicina per la debolezza renale, affezione della vescica e dell'urina, mal di schiena, lombaggine, gonfiori idropici, reumatismo, sciatica e per tutte le conseguenze dei veleni lasciati nel sangue dei reni inerti. Ovunque: L. 7.—. sei Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

I raffreddori e la febbre passano subito con le Compresse di Aspirina

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

PER I VOSTRI ACQUISTI DI VINI:
MORELLI GIUSEPPE
Deposito: Portofranco :: Darsena GENOVA :: Spedizionier. BERIO G. Sottoripa, 5 - Tel. 25316
RAPALLO Cas. Postale 36
Rappresent. per le due Riviere del CHIANTI dei Marchesi L. e P. ANTINORI di Firenze

MATEMATICA - FISICA
Preparazione a qualunque licenza
Lezioni in RAPALLO
Dr. Prof. PIERO VARNI
Titolare nelle RR. Scuole Commerciali
Già Professore nel R. Liceo di Chiavari e Assistente nella R. Università Comunale di Genova.
RAPALLO
Corso Roma, 8-10

Abbonatevi!

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per L. 4600

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Nell'Istituto Fascista di Cultura

(R. S.). — Il Presidente Provinciale dell'Istituto Fascista di Cultura in Genova, prof. Francesco Porro, ha comunicato al cav. Salvatore Brignardello, Segretario dell'Istituto a Chiavari e nostro Commissario Prefettizio, che la Presidenza ha ratificato con sommo compiacimento la sua proposta di nomina dei membri del Direttorio di Chiavari. Egli stesso, in un'epoca da fissarsi, verrà a insediare ufficialmente il nuovo Direttorio e terrà per l'occasione una conferenza; la prima di un periodo di attività culturale della massima importanza. Il Direttorio risulta così composto: Cav. Salvatore Brignardello, Commissario Prefettizio al nostro Comune, Segretario; cav. uff. prof. Marcello Ceffi, V. Segretario; generale comm. Giacomo Casana, Segretario Politico del Fascio; prof. Giorgio Bergero; grand'uff. Nicola Dallorso; prof. Gerovini Carlo; prof. Giovanni Bonomi; prof. comm. Francesco Alterocca; dott. Emilio Solari; prof. Pinaghi G. B. Ai nuovi eletti i nostri rallegramenti.

Una messa in suffragio del Maresciallo Cadorna

Ad iniziativa della locale Sezione della Associazione Nazionale Combattenti, presieduta dal comm. generale Giacomo Casana — pure benemerito Segretario Politico del Fascio — si è svolta in Duomo la messa funebre in suffragio del Maresciallo Cadorna nel trigesimo giorno della sua morte. Vi intervennero tutte le autorità ed una schiera di gagliardetti, labari e bandiere di tutte le associazioni, sodalizi e scuole venuti al completo coi loro dirigenti.

Importante adunanza degli Industriali dell'ardesia

Al nostro Civico Palazzo si sono radunati i proprietari delle cave di ardesia dei comuni di Lavagna e della Valle di Fontanabuona per trattare delle condizioni dell'industria dell'ardesia. La riunione era presieduta dal comm. prof. Michele Arnaldi, Ispettore dell'Economia Nazionale, ed intervennero ad essa il Commissario Prefettizio al nostro Comune cav. Salvatore Brignardello, il Podestà di Lavagna colonnello Liquori, quello di Cicagna cav. Orazio Garbarino e di Orero comm. Aironti. Erano rappresentate le seguenti ditte: Arata Giovanni e figli, Arata Giovanni e Luigi, Arata Domenico, Arata Luigi e Figli, Malatesta e Mangini, Fratelli Porcella, Fratelli Mangini, Gatto Paolo, Arata Salvatore e Fratelli, Rizza Aurelio, Silvio Arata, Valentino Arata, Lavezzo e Daveggio, Sanguineti Paolo, Arata Giovanni fu Antonio, Fratelli Nassano. Dopo un proficuo scambio di idee venne approvato il seguente ordine del giorno, presentato dal sig. A. E. De Ferrari: «Gli industriali dell'ardesia della Valle di Fontanabuona radunati oggi 17 gennaio 1929 in Chiavari sotto la Presidenza dell'ill.mo sig.r comm. Arnaldi, Ispettore Generale del Ministero dell'Economia Nazionale, per discutere sulle condizioni attuali della industria dell'ardesia sopratutto in relazione al commercio di esportazione e all'oggetto di istituire un ufficio generale vendite; dichiarata la loro incondizionata devozione e gratitudine al Governo Nazionale impersonato da S. E. il Duce Benito Mussolini; considerato che la concorrenza degli industriali della Svizzera, della Francia, del Belgio e sopratutto del Portogallo rendono necessarie le azioni personali per mantenere le relazioni attuali colla clientela estera, che sono continuamente minacciate; ritengono non consona anzi dannosa all'interesse dell'industria e della Vallata la istituzione di un ufficio generale per le vendite all'estero; fanno voti perchè, nei limiti del possibile, venga migliorata l'attuale condizione dei trasporti per il porto di Genova in fatto di merce lavorata e per i valichi alpini per l'ardesia greggia, unico e solo mezzo per assicurare sui mercati esteri la vittoriosa concorrenza dell'ardesia italiana». Posto ai voti tale ordine del giorno venne approvato all'unanimità e l'assemblea si sciolse indirizzando un fervido *alalà* a S. E. Benito Mussolini.

Visita a stalloni

Per norma degli interessati si porta a conoscenza che la Commissione Ippica Circoscrizionale con sede presso il Deposito Cavalli Stalloni di Crema, visiterà gli stalloni appartenenti a privati e da destinarsi alla monta pubblica in Genova, Via Montesuello n. 12-11, il giorno 29 corr., alle ore 9.

Avviso di fiera

Le solite annuali fiere stabilite al 31 corrente e al 2 febbraio p. v., avranno luogo per il bestiame in Corso Mazzini e Corso Assarotti e per le merci in Piazza Carlo Alberto - Via Rivarola - Piazza XX Settembre - Corso Garibaldi.

Ringraziamento

Il Commissario Prefettizio dell'Asilo Infantile di Chiavari ringrazia pubblicamente la gentilissima signora Luigia Polo vedova di Brignole Francesco per la generosa offerta di lire mille fatta in memoria del compianto di lei consorte, socio indimenticabile del Pio Istituto.

CHIAVARESI!

Abbonatevi e fate abbonare gli amici.

La stagione lirica di Carnevale

Il grande successo di "Cavalleria,, e "Pagliacci,, al Teatro "Pro Chiavari,,

Sabato scorso alla «Pro Chiavari» si ebbe uno spettacolo veramente eccezionale, eseguendosi la prima rappresentazione dei *Pagliacci* e della *Cavalleria Rusticana*. Un pubblico eletto e foltissimo era accorso per l'occasione, desideroso di ascoltare questi due gioielli del teatro musicale italiano. Il successo non poteva essere più lusinghiero e gli artisti raccolsero larga messe di applausi. Nella *Cavalleria Rusticana* la soprano Emilia Aberlandi interpretò la parte di Santuzza con un meraviglioso intuito e con una voce ricca di passione e di sfumature delicate. Il giovane tenore Wladimiro Badiali (Turiddu) ha iniziato il suo cammino verso la gloria teatrale con una serata portentosa. La sua voce ha una bellezza fonica che avvince e strappa l'applauso più caloroso. Molto bene ha cantato la mezzo-soprano R. Gallo (Lola) dimostrandosi artista di qualità eccellenti, efficacissimo e franco il baritono T. Luci (Alfio). T. Cervetto fu una simpatica Lucia. I *Pagliacci* dal canto loro rivelarono degli artisti insigni. La simpatica soprano Lina Garuti fu una meravigliosa

Lina Garuti

Nedda. I chiavaresi l'avevano già sentita ed apprezzata altre volte in concerti di beneficenza, ma oseremo dire che sabato sera è stata superiore ad ogni elogio. La signorina Garuti, con la sua voce piena di fascino, sa esprimere la commozione lirica senza sforzo e con una impostazione incomparabile. Nei gorgheggi, rapidi e sciolti, dimostra di avere una gola d'oro. Non mancherà di salire alle più alte vette della gloria. Questa giovane artista ha superato con esito brillantissimo le innumerevoli difficoltà della sua parte con una voce limpida e piena di risorse insospettate. Gli applausi furono quanto mai calorosi anche a scena aperta. Siamo certi che l'Impresa ci farà riudire questa graziosa soprano nella *Bohème*, dove potranno rifulgere maggiormente le sue bellissime doti vocali. Il tenore A. Barbieri (Canio) coi suoi mezzi vocali eccellenti e con le sue non comuni attitudini drammatiche ottenne uno dei più ambiti trionfi. Il baritono Cesare Peroncini riportò un successo eccezionale, specialmente nel «Prologo» che entusiasmò tutti gli spettatori. Il baritono T. Luci (Tonio) e il tenore Galbiero (Beppe) sono degni di elogio per la loro interpretazione vivace e sapiente. Ottima l'orchestra diretta dal valente maestro Paolo Lo Monaco che ha saputo ottenere magnifici effetti coronati sempre da prolungate ovazioni. Bene i cori preparati dal maestro R. Anichini. Martedì sera le due opere furono replicate col più grande successo. Sabato sera seconda di *Bohème* e domenica *Cavalleria* e *Pagliacci*.

Da Zoagli

Beneficenza

Per onorare la memoria della cara mamma, deceduta in questi giorni, il Podestà del Comune ing. cav. Gio. Batta Canevaro, ha fatto distribuire L. 1000 ai poveri del Paese.

La signora Teresa Canevaro ved. Macchiavello, in conformità al desiderio espresso dal suo defunto marito Nicola, ha versato la complessiva somma di L. 10.000 alle seguenti Istituzioni ed Associazioni.

Ospedale Comunale Conte Canevaro: L. 5000, Asilo Infantile Luigi e Luigia Merello: L. 2000, Fascio di Combattimento: L. 500, Sezione Combattenti: L. 500, Croce Verde L. 500, Circolo Giovani Cattoliche Italiane: L. 500, Poveri del Comune: L. 1000.

Nel ringraziare vivamente, a nome dei beneficati, generosi donatori, sentiamo il dovere di rilevare in modo particolare, l'esempio nobilissimo che chiude degnamente la lunghissima vita di Nicola Macchiavello spentosi domenica nella veneranda età di 91 anni. Magnifica figura di vecchio patriota, partecipò a tutte le più importanti campagne di Guerra del Risorgimento, guadagnandosi decorazioni italiane e francesi, e poco prima di morire, espresse il desiderio che all'estrema dimora, lo accompagnassero anche il Gagliardetto e la Fiamma del Fascio, per dimostrare la continuità ideale che unisce la vecchia alla nuova rinascita della Nazione. *C.*

Artisti del Tigullio

La pittrice Luisita Mazzini

CHIAVARI.

Ho già parlato sul «*Mare*» di questa giovane artista della Lunigiana che passa però tutti gli inverni a Chiavari e quindi è chiavarese di elezione.

Essa ha passato l'autunno lontano da noi ed è tornata con nuovi lavori che rivelano il suo cammino ascensionale verso un'arte sempre più pura e più parlante. Le sue migliori qualità spiccano nella natura morta; certi suoi frutti sono così gustosi e fragranti che danno a guardarli sensazioni complesse specialmente tattili. Certi grappoli d'uva nera o bionda, pieni di freschezza rugiadosa sono di una naturalezza incomparabile. Convinta che oltre la natura morta vi sono orizzonti artistici più elevati e più promettenti da raggiungere, l'esimia pittrice prova e riprova a rubare al paesaggio nelle varie ore del giorno le sue tinte, le sue ariosità, i suoi languori nostalgici, il suo fascino idillico. Come paesista la pittrice Mazzini è un valore sincero. Chi dice che il paesaggio è il cavallo di battaglia dei mestieranti, dice il vero; ma è anche la prova del fuoco; è il tormento degli artisti. L'artista puro non copia dal vero, ma ritrae la copia del vero quale rivive in se stesso nella sua anima. Il paesaggio diventa quindi il simbolo disegnato e colorito di un'impressione spirituale, di uno slancio lirico, di un bisogno di espansione e di comunione dell'uomo e della natura, fusi in uno stesso palpito. I paesaggi della Mazzini sono fotografie simboliche dei suoi vari stati d'anima. La sua tecnica è molto semplice; i suoi colori, tranne rare eccezioni, sono calmi, densi e precisi; le sue distanze vien voglia di misurarle e di abbracciarle tanto sono ben calcolate e armoniche; le sue atmosfere sono leggermente velate di malinconia nei loro toni violacei e lilla. Anche nella figura notiamo notevoli progressi: ecco per esempio una contadina, col sole in faccia, che le accende il fascio delle erbe che stringe col braccio sinistro sopra il seno. Il fazzoletto bianco che le fascia la testa lasciandole appena scoperte due ciocche di capelli sopra la tempia, ha trasparenze e bagliori di neve alpina! Bello e forte il volto leggermente inclinato che non sai dire se pensi o sia triste o fissi con le pupille basse qualche cosa che le appaga. Le ombre scivolano e si nascondono nelle pieghe dell'abito rosso e turchino che copre le sue forme baldanzose tanto care all'arte del Carducci; dietro di lei si nasconde la campagna lussureggiante di vegetazione con un cocuzzolo di colle incoronato da una torre fosca, e una casetta traguarda curiosa con l'occhio della sua finestrella aperta, come fosse cosa viva. Una zona violacea di montagne si imbruna nella lontananza, perdendo ogni rilievo e sformando in lieve rosa il suo contorno.

Nulla manca a questo quadro a compiere un'insieme di bontà e di bellezza naturale. La figura ben equilibrata nello spazio, si stacca viva e netta nello primo piano. Le pennellate robuste ne modellano la persona dandole rilievo e volume; il quadro vive e parla sommessamente.

Bella mi sembra pure una bimba dormente colle sue trecciolone nere in contrasto assai vivo colla sua veste colore arancio; una fanciulla colla testa appoggiata ad un alberello che rammenta la maniera pittorica del Ciani, il macchiaiolo toscano testè scomparso; una fila di cipressi giovani ed austeri che fanno da velario ad un cielo d'ametista; un bimbo prono, tondo e paffutello che sembra uno strano fiore tra i fiori: il re dei fiori che stringe fra le mani un suo suddito or ora sbocciato e lo esamina con l'attenta serietà di un botanico, ed altre altre opere ho ammirato che a descriverle tutte non basterebbero le colonne del giornale.

Bergio.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Scoperta di affreschi nella chiesa di S. Agostino

Nel procedere ad alcuni restauri nella chiesa di S. Agostino, sotto un fitto strato d'intonaco, furono scoperti due affreschi, uno raffigurante S. Lorenzo l'altro un vescovo non ancora identificato. Dall'esame dei due dipinti, sembra rimontino alla fine del trecento od al principio del quattrocento e che sieno dovuti ad un pittore toscano. L'assenza di atti archivisti riferentesi alla Chiesa di S. Agostino ed ai due dipinti, non permette di formulare alcuna fondata ipotesi sul nome dell'autore.

Federazione Prov. Combattenti

Il Direttorio Nazionale dell'A. N. C. a norma dello statuto, ha confermato nella carica di Presidente della Federazione Provinciale Combattenti di Genova il Colonello Gustavo Conte Besossi di Carnisio, valoroso mutilato di Guerra, decorato al V. M. e fedelissima camicia nera. La notizia della riconferma del Conte Besozzi di Carnisio nell'alta carica, è stata accolta con vivissimo plauso da quanti apprezzano le sue preclari virtù.

Università Popolare Genovese

Nell'aula Cesare Battisti, si svolse la conferenza del Prof. Angelo Bonvino dell'Istituto Fascista di Cultura, sul tema: *Le industrie tessili in Italia*. L'oratore, che venne presentato del Gr. Uff. Enrico Morselli, trattò il tema con grande perizia ed eloquenza e fu calorosamente acclamato.

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Moda e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali e per gestanti
Apparecchi correttori, ecc., ecc.
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Dal giorno 21 gennaio 1929
GRANDE LIQUIDAZIONE GENERALE
RIBASSI DAL 10 AL 40 PER CENTO
Prezzi inferiori al costo!
Approfittate dell'occasione
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia, 9 (vicino alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie - Telerie - Tessuti - Valigeria

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo - Indoratura - Argentatura - Compra e vendita pietre, oro, argento - Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Collegio Convitto Vitt. Em. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA. Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMICONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

COLLEGIO-CONVITTO "DUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
OTTICO PATENTATO - OTTICO MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascarpe. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Fate réclame su IL MARE - Abbonatevi!

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 5

Il furto dei gioielli

Novella dialogata di GUASCO

VAL. (*sedendo*) Così?
P. (*c. s.*) Vorrei parlarvi.
VAL. Per dirmi?
P. Che siete meraviglioso.
VAL. Niente altro?
P. E che forse ho fatto male a lasciar rinchiudere i gioielli!
VAL. Perchè?
P. Mi sarà difficile a riaverli!
VAL. Non vedo la difficoltà.
P. Non lo dite convinto.
VAL. Convintissimo.
P. E' una bugia.
VAL. Poc'anzi ero un ladro, ora sono un bugiardo.
P. I due termini vanno d'accordo.
VAL. Insistete?
P. Insisto.
VAL. Ciò mi potrebbe offendere.
P. No, perchè voi lo sapete.
VAL. Che cosa?
P. Che lo so...
VAL. Se voleste spiegarvi!...
P. Non ve n'è bisogno, ma posso parlare. Voi sapete benissimo che quei gioielli non sono i miei.
VAL. Non sono i vostri?!
P. E che li ho rubati.
VAL. Voi, ladra? Non lo credo.
P. Voi mi avete capita subito. Ed è questa vostra stranissima intelligenza che mi ha interessato.
VAL. Sarei un uomo intelligente secondo voi.
P. Ve l'ho già detto.
VAL. E bugiardo, e ladro, per giunta.
P. Così mi piacete.
VAL. E' lusinghiero per me....
P. Voi sapete benissimo che io ho rubato e che ho lasciato i gioielli del mio furto quì all'albergo, perchè temevo di essere perquisita in stazione, alla partenza.
VAL. Non lo sapevo.
P. Il derubato avrebbe denunciato la truffa subito.
VAL. Non l'ha ancora fatto.
P. E' quello che ancora non capisco. Alla stazione mi ritrovai ancora la valigetta insieme agli altri bagagli. Son rimasta abbastanza stupita. Ma ho capito benissimo che non poteva essere quella coi gioielli.
VAL. Spiegatevi meglio.
P. Fingete di non capire. Ho lasciato quì la valigia ben custodita, ed infatti, avete veduto, Ginetto la aveva. E vi erano dentro i gioielli. Alla stazione ne ritrovo un'altra identica. M'era apparsa la stessa per errore. Ora io dovevo scendere ad ogni costo e la mamma mi voleva con sè.
VAL. Vi occorreva una scusa per scendere.
P. L'avevo preparata colla valigetta. La mamma aveva visto i gioielli rubati, e li credeva comperati da me. Sono ricca...
VAL. Lo so. Raccontate.
P. Non potevo, naturalmente, lasciarli in albergo. Così in fretta ho nascosto la valigetta, capitatami in treno, nella valigia grande della mamma....
VAL. E la scusa per scendere fu ritrovata.
P. Avete capito, ora?
VAL. E come poteva esservi venuta quella valigia a guastarvi il piano?
P. Non mi interessa.
VAL. Fate male a non volerlo scoprire.
P. Credete?
VAL. Potrebbe essere interessante.
P. Ho potuto fermarmi, mi basta.
VAL. E riavere i gioielli.
P. Riveder voi!
VAL. Io non c'entro.
P. Non dico bugie.
VAL. Io non credo al vostro furto.
P. Ho rubato, inve .
VAL. Non sembrereb' e.
P. E' ormai più forte di me.
VAL. Chi è più forte?
P. La voglia di rubare. Avevo visto i gioielli, e ne fui subito avida. Ne possiedo dei magnifici. Ma questi non mi soddisfano più. Una volta che li ho, mi sono indifferenti. Ma se ne vedo dei nuovi, devo averli.
VAL. Si comperano.
P. Comperati non mi piacciono.
VAL. Siete bella, potete farveli donare.
P. Donati non ne voglio. Devo rubarli.
VAL. E li avete rubati?!
UN FATTORINO (*entra frettoloso da sinistra*) Un telegramma. (*lo porge a Valensco*).
VAL. (*legge l'indirizzo*) Non è mio. (*Si alza. Chiama verso destra*) Signor Guido....
G. (*entrando subito*) Desidera?
VAL. (*porgendo il telegramma*) Ecco.
G. (*leggendo si turba*) Un altro furto!
VAL. (*indifferente*) Di che?
G. Di gioielli.
P. (*sorpresa*) Davvero? (*si alza*).
VAL. Chi telegrafa?
G. Senicourt, il signore francese, partito questa sera.
P. (*tra sè, stupita*) Ora se ne è accorto?!...
G. Telegrafa dalla stazione vicina.
VAL. Che pensa di fare?
G. Ritornerà certamente. (*al fattorino*) Vieni che ti firmo la ricevuta. (*entra a destra seguito dal fattorino*).
P. In treno se n'è accorto.
VAL. E non prima, è strano!
P. Strano? (*ride*).
VAL. A meno che non gli abbiano rubato la valigia alla stazione.
P. Son due furti, capisco. (*ride*) Io gli ho rubato la valigetta preziosa.
VAL. Non lo credevo.
P. Sostituendola con una piena di carta straccia..
VAL. (*fingendosi sorpreso*) Ah!
P. Capite, capite!
VAL. Capisco... La vostra valigia è andata con Senicourt alla stazione. E nella stazione, o in treno un altro ladro ha rubato...
P. La carta straccia.
VAL. Credete?
(*Il fattorino viene da destra, saluta, esce da sinistra*).
P. E' così (*ride*).
VAL. Quel ladro resterà male assai!
P. Immagino!
VAL. (*ironico*) Chi sarà quel ladro?
P. (*resta un istante pensosa. Guarda Val., capisce*) Voi, siete voi

(*Continua*

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

A S. MARGHERITA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

A CHIAVARI
Il "Mare" si vende presso l'edicola Lanata Piazza Carlo Alberto;
Varoncini in piazza XX Settembre;
Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto.

A GENOVA
Il "Mare" si vende presso le Edicole:
Morchio, in Piazza Carlo Felice.
Bidoni Armando: Salita Fondaco.
Chiozza: Piazza de Ferrari.

I premi del nostro concorso

Rammentiamo che i premi del nostro concorso sono i seguenti. Classifica finale: 1.o lire 250, 2.o lire 150, 3.o lire 100, tutti in contanti. Premio settimanale di lire 10 al concorrente che totalizza maggior numero di punti.

Sei fiaschi Chianti Antinori (dono della Ditta Fratelli Azzini di Santa Margherita) al concorrente che totalizzerà in una sola settimana il massimo dei punti, cioè 21, altrimenti il premio sarà a fine concorso, considerato il quarto della classifica finale. Quattro bottiglie Chianti Ruffino (dono della Ditta Piccoli & Besazza) al concorrente che avrà vinto il maggior il maggior numero di premi settimanali.

Concorso Pronostici del "MARE"

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

16 PRIMA GIORNATA 16

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 2 Febbraio 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome: ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 3 Febbraio 1929-VII
(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Ruentes	vincerà perderà pari	Cornigl.no	con ..... a	.....
Pisa	vincerà perderà pari	Fratellanza	con ..... a	.....
Rivarolo	vincerà perderà pari	Carrara	con ..... a	.....
Ventimiglia	vincerà perderà pari	Lucca	con ..... a	.....
Asti	vincerà perderà pari	Savona	con ..... a	.....
Acqui	vincerà perderà pari	Spezia	con ..... a	.....
Sestri	vincerà perderà pari	Viareggio	con ..... a	.....

N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI	.....
		TOTALE PRECEDENTE .	.....
		TOTALE GENERALE . .	.....

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista
dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubero. degli Ospedali Civili di Voghera.
CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la
"**RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA**"

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfongranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

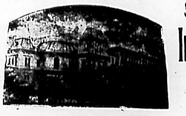
TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::



Santa Margherita Ligure
IMPERIAL PALACE HOTEL
APERTO TUTTO L'ANNO
SOGGIORNO INCANTEVOLE
PIENO MEZZOGIORNO

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

HOTEL "BENSA E BELVEDERE"
da strada privata Zunino e da Via Callissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti :: Telefono 84

Albergo - Ristorante "ROSABIANCA"
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

Ostetricia-Ginecologia
Malattie ~~delle donne~~
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Mediche e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13,30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Il **Prof. D.r VEZZINI SANTO**
Specialista per le Malattie del
NASO - GOLA - ORECCHIE
col 31 Gennaio non riceve più in Rapallo, ma esclusivamente in
GENOVA - Via Caffaro, 12-3
tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 17.30
Ogni **martedì** si trova come consulente presso l'Ospedale di **Recco** - dalle 9 alle 10.

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 52-5.. tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus"
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nelle Cliniche Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Dr. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA
DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti"
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1039

RAPALLO, 2 Febbraio 1929 - VII

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 — Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) - Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipa
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 4a pagina L. 0.1 e 6a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.5 c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. Tasse g 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 5 inserzion presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova V niani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione I Italiana nelle principali città d'Italia.

Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Gerisola
Rapallo

La Settimana

"Little America,,

Sulla banchiglia antartica, dentro la grande barriera che ricinge il mistero polare, come un'immensa muraglia cinese, la spedizione Byrd ha lasciato un nucleo di uomini a vivere nella lotta primordiale e ha dato per nome « Little America » a quel nuovissimo paese di ghiaccio.

E' impressionante lo sforzo che quegli uomini compiono a resistere, come base di vita e di civiltà avanzata oltre ogni possibilità umana. E già stato gigante lo sforzo di arrivare a quei ghiacci. La sosta è un'altra sfida all'immensità del mistero. Ma che cosa non può compiere l'uomo? Di là, con provvista di mezzi, si tenterà ancora l'ignoto. Non è quella una meta. E la sosta per altre ricerche, non più in cammino sulla banchiglia, ma in volo nello spazio gelido, che un pallido sole illumina e non scalda, fra le bufere che lo sconvolgono ininterrottamente. Ma lo uomo non teme. La sua audacia violerà i limiti estremi dello spazio, per scrutare tutto in fondo il segreto del Polo antartico. Nel-paese dei ghiacci la vita incomincierà a svolgersi. Seguiranno gli sbalzi in avanti, le attese nei ritorni. « Little America » è l'ultimo e più lontano centro dove si svolga la attività umana. La bandierà stellata è quella che laggiù si agita nella bufera. L'America, però, non vi è sola. Sono con essa i voti e il pensiero di tutte le nazioni che nel paese lontano vedono e sentono tutte un pò della loro opera e della loro gente.

Per la libertà dei mari

Fra i 14 punti di Wilson vi era quello che considerava l'assoluta libertà di navigazione sui mari. Questo punto, in fondo, costituiva la condanna del diritto del blocco per le navi nemiche, o per le navi neutrali soccorrenti i nemici. La questione allora agitata, torna di attualità. La grande guerra è passata e l'America portò la sua azione a coefficente della vittoria. Mentre prima l'America si era mostrata contraria all'azione della flotta inglese, fino al punto di minacciare di romperla con la Gran Bretagna, si era poi decisa ad unirsi con gli alleati contro la Germania. Il blocco marittimo ebbe così in favore il naviglio americano. Oggi però l'America, per mezzo del suo nuovo Presidente Hoover torna ad occuparsi della libertà dei mari e propone una convocazione della Conferenza delle Potenze marittime per risolvere il problema di questa libertà. E ne deriva che la questione ha rapporti col problema degli armamenti navali; perchè secondo il pensiero americano, è inutile costruire incrociatori se ai neutrali, in caso di guerra, viene, concessa la libertà commerciale coi belligeranti. E questa libertà da Washington si vorrebbe concessa. Nel caso però che non si potesse ottenerla, dal consesso delle Nazioni, allora gli Stati Uniti dovrebbero costruire tutte le navi ritenute necessarie per la difesa del loro commercio. Il problema della libertà dei mari resta così proposto. O si concede questa libertà e restano inutili gli armamenti; o non si concede e allora le nazioni dovranno coi gli armamenti assicurarsela. Chi vince e sempre il più forte. E in fondo chi saprà acquistarsi il dominio dei mari sarà quello che avrà la libertà di navigarli.

Il Patto di Roma

che i Governi di Roma e di Belgrado firmarono per anni cinque, nel 1924, obbligandosi ad un « *appoggio neutro di collaborazione cordiale* » è scaduto il 28 Gennaio senza che da parte del nuovo Governo jugoslavo si pensasse, a proporne la rinnovazione. La stampa di Belgrado è, al riguardo del nuovo fatto, sobria e sensata e spiega come questo non costituisca affatto una ragione qualsiasi di danno all'amicizia itala-jugoslava. L'amicizia può esistere senza trattati, come non può esistere anche con l'esistenza di trattati che la consacrino sulla carta. E' vero. E i rapporti italo-jugoslavi non mutano certo dal mancato rinnovo del Patto di Roma. L'Italia ha le sue ragioni ad aver amica l'Jugoslavia, come nazione di confine, verso cui è prospera l'importazione. Le nostre relazioni commerciali con la Jugoslavia aumenteranno anche se non è più in vigore il Patto d'amicizia e la nostra amicizia potrà anche consolidarsi a seconda della politica del nuovo ministro degli Esteri del Governo dittatoriale jugoslavo. Non c'è ragione di pensare al peggio e di vedere nel patto mancato un pericolo per la Pace Europea. Come sembrava lo voglia vedere la solita stampa francese, quella stessa che da anni ingrandisce la difficoltà delle relazioni italo-jugoslave e vede nella politica italiana nei Balcani, e specialmente in Albania, un fomite di incendio. Per fortuna l'Jugoslavia non intende raccogliere le voci francesi e non vuole chè non le conviene, esporsi ad essere considerata come fomentatrice di dissidii. Il governo di Re Alessandro comprende di poter avere amica l'Italia e sta ad esso di ottenerla, anche senza la Francia che è sempre pronta a far sorgere il suo interesse e turbare le relazioni tra noi e la vicina nazione orientale.

Il gioco nell'Afganistan.

E' duplice il gioco nel lontano Afganistan, da parte dell'Inghilterra e della Russia dei Soviet: gli avvenimenti dell'ultimi mesi han variamente spostata la vittoria. Subito dopo le riforme volute da Aman Ullah, il Re occidentalizzato, che voleva vestire i suoi cittadini all'europea, togliere il velo alle donne e abolire gli « harem », l'Inghilterra per mezzo dei suoi agenti, con a capo il colonnello Lawrence, introdottosi nell'Afganistan dall'India travestito da santone, fece insorgere contro il Re i mussulmani e i muellah, sacerdoti e nobili, del suo regno. Bisogna ricordare che Aman Ullah aveva battuti gli inglesi, nel 1919, rendendo indipendente il suo popolo in tutto il suo territorio. Gli inglesi, padroni dell'India, si vedono mal volentieri.... fuori dello Afganistan. E colla rivolta delle tribù, a capo delle più forti si era messo un bandito della montagna, Bacha Sakao, il Re Aman Ullah dovette abdicare e fuggire in areoplano da Cabul, capitale del Regno. Gli succedeva al trono il fratello Inayath Ullah, più benviso all'Inghilterra, ma questi non ebbe tempo di incoronarsi, che già Bacha Sakao s'era a sua volta proclamato Re, e si avvicinava con i suoi armati a Cabul. Anche il secondo Ullah se la svignò in areoplano e il bandito dei monti entrò a Cabul e si incoronò Re dell'Afganistan. Però non è ancora riuscito a costituirsi un governo e quel che è peggio, a governare. E già si annunzia che Aman Ullah, il primo Re, inviso agli inglesi, ha ritrovato le simpatie del suo popolo e si è riproclamato Re, revocando l'atto di abdicazione. Sta adunando le tribù fedeli, che giornalmente crescono e già marcia su Cabul. La Russia, che lo favorirà, trionferebbe nel gran gioco. A meno che Aman Ullah non provi egli stesso il suo gioco e intenda fare, se vincitore, una politica sua, nè antirussa, nè antibritannica, ma per la sua utilità.

Ciemme.

Secondo concorso bandistico
corale nazionale

L'Opera Nazionale Dopolavoro indice per i giorni 19, 20, 21 Aprile c. a. in Roma un Concorso Bandistico Corale Nazionale, che sarà certamente la più grande manifestazione commemorativa della data memorabile.

L'esito e l'eco del Concorso Bandistico, svoltosi nella medesima ricorrenza l'anno passato danno certo affidamento della riuscita, tanto più che quest'anno si è estesa la gara anche alle masse corali.

La Russia futura

Tutti i giornali hanno sottolineato il fatto che il Granduca Nicola di Russia è morto nella fede profonda d'una resurrezione russa, cioè nella resurrezione d'un popolo l'ardore delle cui credenze religiose ha sempre costituito, in ogni tempo, una delle più salde colonne della sua forza di resistenza e del suo progresso.

Difatti, per colui che conosce i più tipici scrittori russi (Dostoiewski, Tourguénew, Tolstoi soprattutto nelle sue ultime produzioni, Nekrassow, ecc.) non v'ha dubbio che per la persistente ricerca « dell'uomo interiore », di Dio in sè è il tratto caratteristico di tutti gli eroi e di tutte le eroine della letteratura russa. Arriva sempre un'ora in cui la donna perduta, come il magistrato che la condanna, l'assassino quanto il pacifico borghese, l'uomo decaduto non meno di quello più rispettato e più virtuoso si svegliano dalla loro lunga incoscienza per comprendere d'improvviso il senso della vita e per espiare i loro errori o la loro indifferenza con un atto di sacrificio sublime, con una penitenza inaudita, con delle confessioni volontarie fatte in pubblico, o coll'assumere su di sè la colpa d'altri, in breve con un gesto eroico qualunque, che li esilia, sovente, dai quadri della società, ma, nello stesso tempo, conferisce loro la pace interiore. Essi hanno finalmente inteso « la voce del silenzio », hanno trovato Dio nella propria coscienza, sono entrati in porto.

La fede del popolo russo nell'esistenza d'una volontà suprema e del suo riflesso in ogni anima umana, costituisce la forza che gli fa accettare la morte con tanta dignità e calma, che lo rende così compassionevole verso l'uomo decaduto, debole, criminale e che lo ha aiutato a superare senza debolezze tante crudeli prove storiche, di cui non menzioneremo qui che il giogo tartaro, la schiavitù, le persecuzioni religiose e l'esilio.

La religiosità russa è più che una fede cieca. Essa è un'attitudine interiore, una tendenza a porre ogni cosa in accordo con un Creatore giusto e saggio, a considerare gli avvenimenti, il lavoro, gli uomini, la vita e la morte attraverso una lente ben più forte delle consuete lenti materiali, a misurare ogni cosa con una misura che comincia e che termina coll'eternità. La fede religiosa russa forma la base di tutta la letteratura popolare e d'una splendida letteratura monastica esoterica. E' curioso notare, incidentalmente che la *Dobrotoliubié*, opera monastica che include la storia e gli insegnamenti russi, dal settimo al quattordicesimo secolo, ricorda in modo impressionante l'insegnamento degli asceti dell'India: lo stesso monoteismo elevato e puro, gli stessi metodi di disciplina, gli stessi principii occulti.

Come tutti i paesi del mondo, la Russia ha pure avuto il suo partito nazionalista estremo che, tuttavia, si distingueva da ciò che vien detto generalmente *chauvinisme* o *campanilismo* dal fatto che i suoi aderenti credevano vedere la supremazia della loro patria non già nella forza o nella prosperità materiale, ma nel fatto d'una missione messianica che la Russia sarebbe destinata a compiere, un giorno.

Secondo i dettami nazionalisti, l'opera riformatrice di Pietro il Grande sarebbe stata un errore; invece di spingere l'Impero Russo sul cammino della civiltà occidentale, cercando d'imitare ed adottare forme assolutamente estranee allo spirito della nazione russa, sarebbe convenuto lasciargli seguire la via del suo sviluppo naturale, bizantino per eccellenza, quindi orientale, religioso, mistico.

I confini della Russia toccando l'India, il Tibet, la Cina, il Giappone, tutti paesi d'alta coltura spirituale, di filosofia religiosa profonda ed antica, è in questa direzione che le aspirazioni russe avrebbero potuto prendere il loro slancio illimitato.

Senza dividere intieramente questo punto di vista, noi lo troviamo tuttavia, in qualche modo, giustificato dalla religiosità eccezionale del popolo russo.

Ma, allora, come risolvere questo problema strano, questo tragico enigma, cioè la possibilità del rivolgimento che ha avuto luogo in Russia: la negazione completa della vita spirituale, i suoi templi profanati, saccheggiati, mutati in sale da ballo, da riunione, da rappresentazione? La religione bandita dalle scuole? Tutta una generazione allevata senza fede, cioè senza radici e senza appoggio?

Quante volte questo grido di dolore e di stupefazione è sfuggito ai pionieri del progresso russo, ai sognatori costituzionali, a tutti coloro che ebbero, così a lungo, la speranza di grandi e pacifiche riforme! La violenza della catastrofe bolscevica ha sorpreso perfino i grandi rivoluzionari del paese, i celebri detenuti di Shluselbourg, che passarono un quarto di secolo nelle segrete di questa terribile fortezza. Difatti, la durata del potere bolscevico è un enigma, ma, nello stesso tempo, essa racchiude in sè un nucleo di consolazione e di speranza, perchè è precisamente questo disprezzo del sentimento religioso russo che costituisce la breccia del potere bolscevico, breccia dalla quale tornerà il trionfo dell'equilibrio e del buon senso.

Giulio Cesare, nella sua profonda saggezza, lasciava, si dice, ai popoli conquistati la libertà della loro lingua e delle loro credenze religiose, ciò che spiega i suoi successi di conquistatore come la fedeltà delle sue più lontane colonie. I comunisti russi, al contrario, hanno deriso una delle molle più tenaci della vita spirituale di tutta una nazione; essi hanno vilipeso, messo in ridicolo, calpestato la religione e il sentimento religioso della popolazione; hanno creduto che il mutamento di certe forme esteriori, bastasse ad assicurare il benessere e la felicità d'un popolo, dimenticando « che non soltanto di pane si nutrisce l'uomo ». Noi non vogliamo negare il buon fondamento di molte delle loro imprese: la legalizzazione dei figli illegittimi, l'eguaglianza dei diritti della donna, l'istruzione gratuita, ecc.; ma tutto ciò non è che l'*abbici* di qualunque civiltà moderna. Accordare il vecchio calendario a quello dell'Europa, stabilir l'orario di ventiquattr'ore, adottare i nuovi metodi di lavoro e migliorare i procedimenti industriali, sono tutte cose bellissime ma non conferiscono all'anima umana nè la pace interiore, nè l'armonia, nè la felicità.

Il giornale di Vienna *Wiener Zeitung* ha testè pubblicato una notizia interessantissima, secondo la quale sarebbero i libri di contenuto occulto e religioso come pure gli antichi classici della letteratura russa che sarebbero più in richiesta, attualmente, in Russia, mentre la letteratura cosidetta bolscevica rimane stazionaria.

Ogni causa produce i suoi effetti, ogni energia, anche allo stato latente, contiene in sè il futuro e non attende che la sua ora per manifestarsi. E' una semplice questione di tempo. Ogni errore si sconta, ogni azione è seguita da una reazione. I bolscevichi hanno decretato la propria sentenza di morte il giorno ch'essi hanno adottato per insegna la stella satanica rovesciata, colle sue due punte rivolte al cielo, simbolo ben conosciuto della materia e del suo trionfo sullo spirito.

Margherita Kamensky.

Un decalogo
della strada

A proposito del nuovo Codice della strada di cui scriviamo in altra parte del giornale, rileviamo dalla stampa di questi giorni che tempo fa fu promosso un concorso per un « Decalogo della strada », che racchiudesse in dieci righe, come nei dieci comandamenti, le norme prudenziali che il pedone potesse apprendere, comprendere e ricordarsi.

Il concorso è andato in fumo, pare per la poca praticità dei decaloghi presentati.

Ora noi ne presentiamo uno inedito, offertoci per l'uso dei nostri lettori.

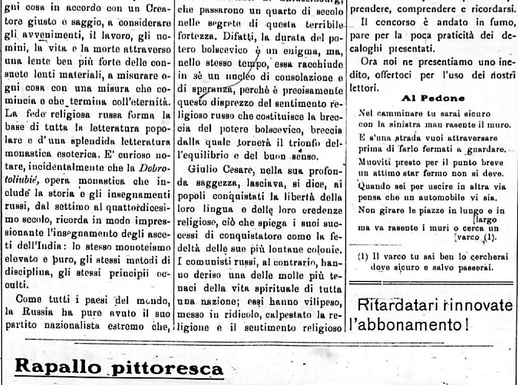
Al Pedone

Nel camminare tu sarai sicuro
con la sinistra man rasente il muro.
E s'una strada vuoi attraversare
prima di farlo fermati a guardare.
Muoviti presto per il punto breve
un attimo star fermo non si deve.
Quando sei per uscire in altra via
pensa che un automobile vi sia.
Non girare le piazze in lungo e in [largo
ma va rasente i muri o cerca un [varco (1).

(1) Il varco tu sai ben lo cercherai
dove sicuro e salvo passerai.

Ritardatari rinnovate l'abbonamento!

Rapallo pittoresca



Voci del loggione

Recensione

Ecco un libro, un piccolo libro dall'aria modesta. Lo diresti un sorriso di bimbo ed infatti ai bimbi è dedicato. Raccoglie l'opera esplicata a favore de le Colonie Estive per i Figli dei Lavoratori Italiani d'oltre confine *nell'anno 1928.*

Ha molte illustrazioni ove occhieggiano, in una luce materna, bimbi belli che han sangue nostro e clichés *di lettere e ringraziamenti commoventi.*

Nella prima pagina un « corpo otto » riporta un augurio romano del Duce:

« ..... Fa o gioventù italiana di tutte le scuole e di tutti i cantieri, che l'Italia non manchi al suo radioso avvenire: fa che il secolo ventesimo veda Roma, centro della civiltà latina, dominatrice del Mediterraneo, faro di luce per tutte le genti ».

E lo leggi d'un fiato e ti senti lontano dalle piccolezze umane per lasciarti trasportare dalle pagine di questo libro nella limpida atmosfera che soltanto la Patria sa dare non solo a chi ha la fortuna di goderla ogni giorno ma in special modo a chi deve mirarla oltre i mari e i confini come ad un bene temporaneamente staccato — se non dal cuore — della quotidiana esistenza.

Nelle antologie delle scuole si raccolgono pensieri squisiti di scrittori, di letterati, di patrioti. Io penso che nelle classi minori la lettura di pagine come queste che Piero Parini, Segretario Generale dei Fasci all'Estero, ha voluto offrirci, avrebbero un'altissimo compito ed un'efficace destinazione.

« A quei ragazzi che mai videro la Patria, o già la dimenticarono perfino nell'idioma dei padri, potete offrire lezioni e libri, spiegare eloquentemente l'obbligo dell'amore verso la propria terra, della fraterna solidarietà fra connazionali; non pochi vi intenderanno e vi seguiranno. Ma pensate, invece, di portar via per un certo tempo quei ragazzi dal paese straniero ove vivono, di condurli là dove essi stessi o i loro padri nacquero e dire: « Questo è il suolo della Patria ». *Immaginate che essi trovino nella terra ospitale accoglienze premurose; e dire:* « La Patria anche per voi è madre, e questi che vi assistono affettuosamente sono vostri fratelli ». *State pur certi; le parole, allora, avranno un'eloquenza inaudita, perchè già espresse nei fatti ».*

Missione grande, dunque, come possono comprendere anche i malintenzionati. Pure questo il fascismo ha fatto e meglio potrà fare negli anni venturi, perfezionandosi la sua opera nei mezzi e nelle possibilità offerte dai liberi aiuti di molti italiani.

Sfogliamo, ora, questi scritti. Sono lettere di fanciulli a Benito Mussolini. Lo ringraziano, giunti a casa, nascondendo il sospiro tra riga e riga, della gioia loro offerta. E potremmo parlare di gioia al plurale se fu data loro la possibilità della vacanza al mare e ai monti e quella di « vedere » la Gran Madre.

« Io ho quindici anni - scrive una bimba da un paese della Guascogna - e quando sono venuta in Francia avevo un anno solamente. Ah! se avessi potuto parlare! Avrei detto: io sono italiana e voglio restare sotto il cielo della mia cara Patria. Ma disgraziatamente non ho potuto. I miei genitori, ora, ànno la stessa idea mia e vogliono andare a continuare i loro giorni in Italia, quando però io sarò grande e potrò lavorare ».

Ed un'altra lettera indirizzata: « Egregio Mussolini, Duce d'Italia » è sottoscritta da « I nonni del nominato Angelo Guglielmi d'anni sette » e vi si legge un grazie del cuore che commuove.

Una madre scrive al comm. Parini: « Sono stata contentissima: i miei figli sono aumentati di peso e sono stati ben trattati. Io ringrazio tanto il nostro Governo italiano che ha avuto tanto cuore per gli italiani all'estero ».

Giriamo il testo a certe persone di poca fede che non hanno ancora capito nulla di nulla e campano nella mormorazione ignorantissima e vuota di senso comune. Voglio dire che il fascismo bisogna conoscerlo per amarlo e sentirlo nel profondo dell'anima. Dall'estero, prima, certe lettere non giungevano. Ora le scrivono pure i bimbi con le calligrafie inc inclinate.

« Le due sorelle Battaglia e Battaglia Luigia », da S danno scacco matto alla leg fascista che si dice esista i certa nazione cosidetta amica tite: « A S. E. il Duce; ...no comprendere la gioia che si giorno della nostra partenza sebbene si andava lontano di papà e mamma, non si pensava più a loro, si pensava solo di arrivar presto a vedere le terre patrie e di aver la fortuna di veder il caro benefattore il Duce e di poter baciarle la mano come ringraziamento che da dopo che esiste l'Italia mai non vi fu un capo governatore e benefattore come il nostro caro duce che da poi vedemmo l'Italia possiamo essere gloriose di essere italiane e vogliamo vivere fino alla morte da vere italiane...... ».

Per antologia manca la.... sintassi ma c'è chiarezza abbastanza nel linguaggio dell'innocenza.

L'opera è granitica, possente, romana. Passa con il battere dell'ali di un aquila in volo. E vola alta, librandosi sul mondo, per portare il viatico della verità e dell'amore a chi suda e fatica in terra d'altri.

Ambro.

Da Torino

TORINO, 31.

(*F. E. Zuccaro*). — Una delle sante istituzioni che onorano Torino e che, nel genere, credo sia l'unica in Italia, è certamente la *Cucina per malati poveri* che ogni anno fiorisce maggiormente, una istituzione retta da dame — in un palazzo con locali magnifici — che ogni mattino vanno distribuendo ad infelici pane, minestre e cibi, infelici che escono da quelle sale con un senso di profonda riconoscenza! E da circa tre anni le dame stesse hanno ideato felicissimamente il mezzo con cui avere incassi maggiori per la bella istituzione, poichè nel primo piano del palazzo evvi uno stupendo gran salone ed altre sale ove organizzano delle mostre artistiche specialmente di quelle cosidette « personali » di pittori e scultori i quali lasciano circa il dieci o quindici per cento sulle opere vendute a favore della santa istituzione.

In questi giorni abbiamo la mostra dell'esimio pittore Cesare Maggi. Una raccolta notevole di ventotto tele di figura e di paesaggio che raccoglie il plauso di quanti vanno a visitarla, e la cui entrata è libera a tutta la cittadinanza. Il Maggi specialmente è salutato da elogi da tre ritratti e da una stupenda testa di donna dipinta con pennello magistrale, robusto, dalla tavolozza la più simpatica che grandemente onora l'autore, e poi da una bella serie di paesaggi e specialmente dalla vista del mercato, paesaggi fra cui, specialmente, attirano tutta l'attenzione ed il plauso quelli recanti una pagina pittoresca del *Crepuscolo di Bordighera, Il monte Bianco, Il San Bernardo, Un tramonto sulle Tofane, Il Pomagnon di Cortina d'Ampezzo, Neve a Courmayeur, Il colle della Presolana*: che all'esimio artista fanno grandissimo onore!

— Ieri l'altro avvenne un triste incidente dopo un memorando banchetto dato al *Gran Ristorante del Parco* al Valentino. Al mattino s'era solennemente inaugurata alla presenza del Principe Ereditario, del Ministro Siccardi e delle autorità una statua nel palazzo delle Poste e Telegrafi: la statua in memoria dei postelegrafonici scolpita da quel grande artista che è il torinese Rubino. Il banchetto era terminato alle ore quindici e tutti i trecento commensali si avviavano man mano a ritirare i loro *paletots*, quando, improvvisamente, il pavimento della sala adibita a guardaroba cedette sotto il peso dei molti colà entrati, così che tutti precipitarono nella sottostante cantina, ed oltre a venti assommarono i feriti, qualcuno anche gravemente! Accorse fra i primi a prestare soccorsi il Ministro Siccardi, e fu curato l'immediato trasporto all'Ospedale di parecchi infortunati. É facile immaginare come da quel triste incidente sia stata turbata la solennità della giornata inaugurale dell'accennato monumento!

— La notte dell'8 febbraio sarà memoranda a Torino pel gran Veglione che l'Associazione della Stampa darà al Regio, la cui platea e palcoscenico verranno trasformati fantasticamente da artisti e da giornalisti, veglione il cui incasso, a favore della Cassa dell'Associazione stessa, sarà veramente ingente quando si pensi che per parteciparvi gli uomini pagheranno cinquanta lire e le dame e signorine quaranta. Moltissimi i premi di alto valore alle migliori maschere, costumi e *toilettes* eleganti, aggiudicati da artisti e da giornalisti, premi fra i quali una superba automobile ed altri infiniti doni di valore inviati dagli industriali principali e da più forti commercianti. E alla più bella signora o signorina quell'insigne pittore che è il prof. Grosso farà omaggio d'un ritratto ad olio.

— Continua da parecchi giorni il gran freddo a Torino, alla notte sempre oltre i dieci gradi sotto zero. Ieri ben tre persone vennero raccolte, di notte, sulla pubblica via stesi a terra in preda a grave forma di assideramento: essi furono trasportati, in cattive condizioni, all'Ospedale.

— Incominciando dal 2 febbraio si avrà un avvenimento che sarà favorevolmente accolto dal pubblico. Il comm. Goretta di Torino è stato autorizzato a fare un servizio automobilistico Torino - Savigliano - Fossano - Mondovì - Ormea - Imperia - San Remo con partenza da Torino a mezzogiorno di ogni mercoledì, giovedì e sabato e poi i relativi ritorni a Torino. Tale novità sarà certamente salutata da ottimo successo. Con sei ore di viaggio si arriverà a San Remo dopo le fermate nelle accennate località.

..Abbonatevi..

www.internetculturale.it

OSPITI

NINO BUSETTO

Da qualche tempo lo incontriamo per le vie di Rapallo e Santa Margherita (abita a mezzavia in una piccola casetta della salita di S. Michele di Pagana; volto raso, cranio serrato nel cap scuro che gli nasconde la fronte, collo avvolto nel passamontagna fisonomia di testuggine corrucciata: questo è Nino Busetto, il pittore Nino Busetto, infaticabile ritrattista che ha al suo attivo più di quattrocento ritratti, sparsi dappertutto nel mondo.

E' solo, non ha famiglia, non gli conosciamo amici, non appartiene a consorterie, cenacoli o gruppi, si direbbe ami il silenzio attorno al suo nome, espone il meno possibile, non si occupa che dell'arte sua. E' dunque doveroso farlo uscire dall'ombra, segnalarlo all'attenzione di quanti amano una pittura sana, creata da una mentalità robusta e sensibile nel tempo stesso, ligia alle migliori tradizioni.

Nato a Genova nel 1877, lascia la sua città a 7 anni e si stabilisce a Venezia dove inizia i suoi studi sotto la guida di Laurenti intorno al 1900, va a Parigi, ove rimarrà otto anni studiando dappresso nella loro evoluzione i maestri di allora. Strappa le prime foglie d'alloro alla fama coll'esporre apprezzatissimo, al *Salon* ed *Agli Artisti francesi*.

Ristabilitosi a Venezia egli ci mostra a Cà Pesaro, un gruppo di quindici ritratti vigorosamente eseguiti, dove chiaramente si delineano le direttive che dovranno poi diventare il substrato della sua personalità. Sono di quel tempo Luciano Zuccoli, Barbantini, Damerini, Avi, il Conte Viola, Savorgnan di Brazzà (Salon 1911 ecc. ecc.).

Ritornato a Parigi, allestisce un'esposizione personale.

E' qui che si inizia, per così dire, la sua fama ufficiale. Il Ministro delle Belle Arti, Dujardin-Beaumetz, vi si reca ed acquista una sua opera per i musei di Francia.

Nel 1911 è chiamato in Ungheria. Incomincia per lui uno dei periodi più fertili della sua vita d'artista. La sua tavolozza non langue un momento. In capo a due anni ha passato in rassegna tutto il mondo dei magnati ungheresi. E' la società magiara che stila e posa per le sue tele. E' la patriarcalità sontuosa ed ospitale che lo accoglie e lo tiene, facendolo peregrinare di casa in casa, alla maniera dei pittori del buon tempo antico.

L'Ungheria pur avendo degli eccellenti ritrattisti, dà a quest'italiano, il più grande favore. Complessivamente Nino Busetto ha lasciato laggiù più di novanta opere.

Di lì a Vienna dove ha rapidamente una notorietà che gli procura le migliori aderenze. E' col ritratto dell'attachè militare americano Cotchett e delle persone della sua casa (tali opere sono al presente a Buffalo) che inizia la sua attività nella capitale austriaca.

Ma siamo nel 1914. Scoppia la guerra. E' l'eclissi della sua vita d'artista che si muta nell'esistenza dura della trincea.

Venuta la pace, dopo un breve periodo di disorientamento, riprende l'opera sua con energia rinnovata, sente di doversi fare una nuova maniera cerca di migliorare la sua tecnica ed espone ancora a Cà Pesaro, un'opera tra le più buone, il ritratto della Minisini Caratti. Sono di quest'epoca e di poco dopo la grande tela esposta alla Quadriennale di Torino: *La famiglia di mio cugino*, il ritratto della signora Mimì Finzi, quello di Ferrarin, i bimbi Frigerio (esposte a Venezia nel '23) il ritratto di Paolo Dolfin.

Ottiene una vittoria che molti gli invidierebbero quando la commissione di scelta d'opere di artisti italiani per il museo di Lima, presceglie un suo quadro ed un autoritratto. Espone alla Biennale di Venezia, agli Amatori e Cultori di Roma, alla Quadriennale di Torino, ancora al Salon di Parigi al Salone Nazionale di Budapest, ed è chiamato nel 24 a figurare con un invito tra 14 artisti italiani, alla grande mostra di Pittsburg. Fa parte e da tanta della sua attività, nel Direttorio delle arti plastiche di Venezia. Ma ora ha lasciato quella città e si divide tra Milano e Genova. Due anni fa eseguiva a Milano il grande ritratto in rosa della Signora Mimmina Brichetto-Airoldi, i quattro ritratti di casa Sommariva ed altri molti così in Milano come nell'alta Lombardia. Esponeva lo stesso anno al Ridotto Carlo Felice tre opere ammiratissime di casa Cagni. L'anno scorso vi esponeva pure ritratti del mondo Milanese e Genovese.

Tre viaggi lusinghieri di successo lo riportano nel 22 - 27 e 28 in Ungheria, Francia, e Romania, dove allunga considerevolmente la lista delle opere compiute lungi da noi.

Siamo ora ben lieti di averlo per quanto ci si possa aspettare di perderlo da un momento all'altro. Le esposizioni di Parigi lo tentano e lo attirano. E' un fervente, sopratutto della maniera Le Sidaner di Ernest Laurent. Maniera che ha tanto incanto di finezza coloristica che invano cerchiamo in altri. Oltre a ciò il suo temperamento meditativo gli consente una penetrazione profonda delle qualità psicologiche delle persone che deve ritrarre. E' ritrattista nell'anima e lo è con doti di finezza inimitabile. Qui da noi, entusiasta della bellezza del paese, lo vediamo talvolta, eseguire anche paesaggi.

Ma è vagabondo e terribilmente indipendente. Gli si chiede perchè è qui, non lo sa. Il cielo, il mare, il clima, la sorgente d'operosità non lontana, l'uggia delle città, un'amicizia momentanea, un legame d'affetto, forse, che per un momento sembrò aprire una parentesi di sociabilità nella sua esistenza di solitario, lo avrebbero persuaso ad arrestarsi un poco: domani sarà altrove.

E' a volte combattivo ed irruento. Alla testa nella lotta contro i novecentisti nella loro prima esposizione di Milano, si ricorda la sfida di carattere artistico lanciata da Ubaldo Oppi e da lui subito accolta, seguita da curiosi incidenti che si chiusero con una dichiarazione dell'Oppi al Busetto, dichiarazione che è un ameno documento di prudente diplomazia.

La sua vita fatta di alti e bassi spesso drammatici, non assomiglia in nulla a quella degli altri artisti dai quali sembra appartarsi.

Non è mai ilare e gaio. Ha una sua certa sicurezza triste ben singolare. Le peintre a la tête tragique — lo chiamò Jean Lorrain in uno dei suoi migliori racconti — ama la luce, la pace, il mare questa parte del mondo, e per quanto può, la solitudine.

***

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Comunicato

Il Municipio comunica:

«Un settimanale della riviera, commentando le onoranze tributate al capitano aviatore Cav. Mario Baldini dagli Ufficiali dello Stormo a cui egli appartiene, ha rilevato come Santa Margherita Ligure non abbia, secondo il giornale stesso, festeggiato degnamente il valoroso suo figlio.

Sta di fatto che, per quanto riguarda il Comune, da oltre due mesi il Podestà ha ordinato la coniazione di una medaglia d'oro e la miniatura di una pergamena, che saranno solennemente consegnate al prode Aviere Margheritese, non appena pronte.

Quanto ai mancati ricevimenti trionfali, che il giornale avrebbe desiderato ed al confronto, poco convincente, e forse anche poco riguardoso, fra Mario Baldini e i vogatori dell'«Argus», il Podestà non può non compiacersi che la cittadinanza Margheritese abbia saputo, in questa circostanza, contenere l'espressione della propria gioia e dell'ammirazione per il valoroso concittadino, entro i limiti in cui le costringeva il dolore per il tragico epilogo della gloriosa Impresa a cui l'azione di Mario Baldini era strettamente collegata.

D'altra parte, il primo esempio di modestia e di misura è stato offerto dal principale interessato, simpaticamente silenzioso, alla partenza e al ritorno».

«Un settimanale della Riviera» cui si allude, è il nostro Mare.

Il comunicato è quello che è, e si presta benissimo ad una contro risposta che tuttaria evitiamo sapendo di far cosa grata al diretto interessato, cioè all'egregio cap. cav. Baldini, e per non generare una polemica che potrebbe riuscire antipatica.

Al resto, se noi abbiamo scritto a torto e se ci si risponde con ragione, decidere la cittadinanza. IL MARE.

Carolina Montano Ved. Isola

Giovedì mattina decedeva improvvisamente nella nostra città, nell'età di anni 70, la Signora Montano Carolina ved. Isola madre amatissima del nostro Podestà. E' inenarrabile il dolore straziante che ha colpito il Sig. Alberto Isola ed i suoi famigliari. Madre esemplare, donna di elette virtù la Signora Montano lascia larga eredità d'affetti.

Ci associamo con animo profondamente addolorato al vivissimo cordoglio della famiglia Isola.

Il Mare *porge le sue più sentite condoglianze al Podestà di S.ta Margherita.*

Lloyd George nella nostra città

Mercoledì scorso verso le ore 14 proveniente dalla Spezia è giunto ancorandosi nel nostro porto, il «yack» inglese a vapore «Sabrina» al comando del capitano Isacco Julon con a bordo l'ex *premier* inglese Lloyd George con la sua signora Mogaw George, Lady Carrex Evans ed il segretario particolare dell'eminente uomo di Stato mister Silvester.

Gran ballo di carnevale

Nel teatro «Savoia» avremo martedì 12 Febbraio, giorno di carnevale, una grandiosa giornata pro gli Istituti più bisognosi. Ecco intanto il programma: Ore 15 - Ballo in costume dei bambini con premi ai migliori gruppi ed ai migliori isolati. Ore 22 - Veglionissimo mascherato di carnevale con ricchi premi ai migliori gruppi ed alle migliori maschere isolate. Saranno assegnati premi ai Palchi meglio addobbati, ed ai migliori getti. I premi ai bambini verranno distribuiti da un Comitato di Distinte Dame e quelli alle maschere del Veglionissimo da una speciale Commissione. Le danze saranno rallegrate da una scelta orchestra formata di dieci professori, vi sarà pure un accurato servizio di «buffet», guardaroba. Il teatro sarà illuminato a giorno ed addobbato dalla nota ditta Coppola & C.i. Per l'acquisto dei palchi ed ingressi e per informazioni rivolgersi alla agenzia della Navigazione Generale Italiana e la Negozio Arte Antiche L. B. Quaquaro. Dato lo scopo di beneficenza, e gli auspici sotto i quali si svolge, non dovrebbe mancare la migliore riuscita alla benefica iniziativa.

Una Colla

Sabato scorso 26 gennaio la Signora Perla Gilda Irma Iride ha regalato al marito, il noto albergatore della nostra città, Ciana Giuseppe, un bel maschietto a cui sono stati imposti i nomi di Alberto Emilio Cesare. Della nascita del maschietto ce ne rallegriamo vivamente e sentitamente coll'amico nostro e colla sua ottima e buona signora.

Circolazione alle biciclette

Per conoscenza dei nostri lettori crediamo opportuno ricordare le norme per la tutela delle strade e per la circolazione che vennero nei giorni scorsi pubblicate sulla «Gazzetta Ufficiale» e rileviamo l'art. 54, che è vietato circolare con velocipedi con manubrio da corsa sulle strade ed aree pubbliche. L'uso del manubrio da corsa è consentito quando il velocipede circoli in sede apposita o sia data speciale autorizzazione dal Prefetto. Il contravventore è punito con l'ammenda da lire dieci a lire cinquanta.

Disposizione per il Carnevale

Il Questore di Genova, decreta che è vietato in modo assoluto, comparire mascherato in luogo pubblico od aperto al pubblico. Durante il periodo di carnovale è consentito l'uso della maschera eccezionalmente nei teatri ed altri luoghi al pubblico in occasione di veglioni od altri trattenimenti debitamente autorizzati. Le persone mascherate isolate o riunite in comitiva dovranno accedere nei locali sopracitati su vetture.

Nomina

La Prof. Augusta Biliotti, Segretaria del locale Fascio Femminile, dalla Delegata Provinciale del Fascio Femminile venne nominata delegata per la nostra città dell'Opera nel Campo Assistenziale per gli Orfani di Guerra.

Gli elettori politici

La Commissione Provinciale Elettorale nella sua seduta del 21 scorso mese ha definitivamente approvato la compilazione delle nuove liste elettorali politiche del nostro Comune per l'anno in corso. Gli elettori inscritti sono in numero 1505 suddivisi in tre sezioni, la prima che comprende tutto il territorio della città (centro) conta n. 559 elettori, la seconda che comprende le frazioni di S. Giacomo di Corte e Nozaregon. 504 elettori, e la terza che comprende le frazioni di S. Siro e S. Lorenzo n. 442 elettori. Le vecchie liste elettorali Politiche comprendevano numero 6 Sezioni con n. 3116 elettori. I locali di riunione degli elettori vennero stabiliti per la prima sezione: Sala della Casa della Provvidenza; seconda sezione: Oratorio di S. Erasmo e la terza Oratorio di S. Siro.

Programma musicale

La nostra banda cittadina *Cristoforo Colombo* domani domenica 3 corr. alle ore 14,30 nel Chiosco Costantino Lazardo in Piazza Vittorio Emanuele II svolgerà il seguente programma: 1) *Marcia sinfonica*, Favoli - 2) fantasia, *Ballo in maschera*, Verdi - 3) Atto I, *Traviata*, Verdi - 4) Sinfonia, *Le maschere*, Mascagni - 5) *Marcia militare* N. N.

Le rappresentazioni dei Fantocci Lirici al Teatro «Savoia»

Domenica scorsa con un esaurito, ebbero termine al Teatro *Savoia* le rappresentazioni della Compagnia Lirica dei Fantocci dei F.lli Salici. L'orchestrina ottima sotto ogni rapporto, fu vivamente applaudita, specialmente il primo violino di spalla prof. Mario Brizzolari che negli a solo delle operette *Cin-Ci-là* e *Danza delle libellule*, si fece distinguere per la sua bravura e virtuosità.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK	Per il SUD AMERICA
22 Febbraio ROMA	7 Febbraio s/s COLOMBO
	21 Febbraio DUILIO
Da NAPOLI il giorno dopo.	Il giorno dopo da BARCELLONA.

PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO

CELERE POSTALE - DA GENOVA

28 Febbraio: ORAZIO

Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I.

Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei) - Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Notizie brevi

NAVE INGLESE DA DIPORTO. — Dopo tre giorni di permanenza nel nostro porto è partito martedì mattina il grandioso ed elegante «yacht» a vapore inglese *Solul*.

COSE SCOLASTICHE. — Il Consiglio Scolastico Regionale, nella sua seduta del 23 scorso mese a respinto i ricorsi presentati dalle maestre Raulli, Ciardi, Erluison contro la decisione del concorso magistrale indetto dal nostro Comune.

FARMACIA DI TURNO. — Domenica 3 corr. farmacia di turno De Gregori, Via Palestro.

BARRIERA DI SANGUE con Dolores Costello al Cinema «Savoia»

Stasera sabato 2 corr. e domani domenica 3 corr. solamente nel pomeriggio dalle ore 14,30 alle 19 il film brillantissimo della Paramount *Viva lo Sport* protagonista Harold Lloyd.

Domenica 3 corr., dalle 20 in avanti *Barriera di Sangue* con l'avvincente attrice Dolores Costello. Il film che passa di trionfo in trionfo, affascina ed entusiasma tutto il mondo.

Lunedì 4 corr. *Bolide umano*. Eccezionali avventure con Montebleu. Martedì 5 corr. *La donna dal leopardo*. Mercoledì 6 corr. *La rosa di mezzanotte*, lavoro passionale interpretato da Lya De Putti. Giovedì 7 corr. *Vera Mirzeva*, int. Maria Jacobini. Il film che si svolge nella più elegantissima mondanità. Venerdì 8 corr. *Mia sposa americana*.

Imminente *L'Allegro Fante* con Sydney Chaplin, *La vita privata di Elena Troia* con Maria Korda, *Gli amori di Manon Lescaut* con John Barrymore, *L'Incasore* con Jvan Mosjukine.

Prossimamente in questo locale, un grande avvenimento artistico: il celebre coro dei *«Cosacchi del Kubany»* darà due concerti vocali, istrumentali e danze. L'orchestra sarà composta esclusivamente dai strumenti russi *balalaichi*.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dall'11 al 24 gennaio 1929

NASCITE

Maschi 1 Femmine 2 Totale 1

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Parodi Serafina ved. Curotto d'anni 66 casalinga Via della Vittoria - Cereghino Angelo fu Giuseppe d'anni 68 contadino località Costa d'Arze n. 77 - Paltronieri Giovanni fu Luigi d'anni 79 (ricoverato Ospizio di Carità) - Gardella Pietro fu Giovanni di anni 40, carrettiere.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Orecchia Giambattista celibe giardiniere con Revello Teresa Bianca Margherita nubile casalinga - Garbarino Giuseppe Maria celibe contadino con Spiota Matilde Giuseppina nubile casalinga - Chichizola Biagio Nicolò celibe impiegato privato con Gardella Maria nubile casalinga - Bribbò Luigi celibe manovale con Barlaro Teresa nubile casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Proverbio Pio Vittorio ferroviere e Olandini Analide casalinga - Rossato Giovanni ferroviere e Gaggino Elena casalinga - Schiaffino Luigi marittimo e Solari Emilia casalinga.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Nella "Compagna,,

Ad iniziativa di tre genovesi di ottima fama, residenti a Milano, i sigg. Gaudenzi, Gozzani e Devoto, si sta costituendo nella metropoli lombarda una sezione della benemerita società «La Compagna» che si prevede fiorentissima. Si effettuò in questi giorni una prima riunione dei promotori alla quale assistettero molti genovesi residenti a Milano. In rappresentanza della Sede Centrale presenziò alla riunione l'avv. comm. Leale, che recò alla costituenda Sezione il saluto e lo augurio fervido del Consolato e della Consulta della «Compagna». Alla fine della riunione il pittore Gaudenzi offrì agli intervenuti uno champagne d'onore.

Una culla

Angelo si chiama il neonato degli amici coniugi Bisio. Auguri.

L'opera della Questura

Furono arrestati: la lavatrice Giovanna Masciullo, per pratiche illecite, Filippo Tarantino, per spaccio monete false, Luigina Bianchi, per furto, più alcuni individui per motivi di moralità, per oltraggio al pudore, per lenocinio e per misure di P. S.

Furono eseguite alcune sorprese in case equivoche e si procedette al «fermo» di varie donnine allegre e dei loro amici, nonchè delle tenutarie. Benissimo!

Propaganda artistica e patriottica

A cura dell'Accademia Italiana di Scienze e Lettere della nostra città venne largamente diffusa una cartolina omaggio, riproducente il quadrante simbolico dei Caduti opera della contessa Vittoria de Fogolari a Toldo, cugina del glorioso martire Cesare Battisti. L'iniziativa fu accolta con entusiasmo. Moltissime espressioni di plauso giunsero all'autrice, grande patriota e pittrice insigne, che con questo capolavoro d'arte esternò la memoria dei Caduti nella grande guerra.

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte - Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo-Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli - S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 2, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

VALIGE - BAULI - BORSE
CINGHIE, ASTUCCI, Articoli CUOIO FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria - TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE.
EMPORIO GENOVESE
Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

Cinema "Savoia,, - Santa Margherita Lig.
Stasera sabato e domani domenica (matinée)
VIVA LO SPORT! Harold LLOYD
Domani domenica (dalle 20 in avanti)
BARRIERA DI SANGUE (D. Costello)

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

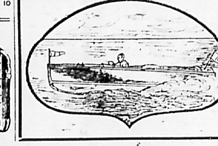
IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito
In Conto Corrente disponibile — *A risparmi* — *A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestrali mente sopra le somme vincolate per un anno*
2.° Riceve come *versamento in deposito*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso e *senza alcuna spesa*.
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su' Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi ne anticipa* l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Malattie reumatiche Sciatica
e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.) ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

Cantiere Navale SILVIO BIANCHI & C. :: RECCO



Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela. **Motoscafi** da crociera, da passeggio, da corsa ecc. **Gozzi** da pesca con motore e senza. **Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile. Officina** riparazioni ed impianti motori. **Sala** verniciatura per **Yacht. Deposito** materiale nautico.

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo

SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ

Il capolavoro della comicità

SUOCERA DOMATA

con HAROLD LLOYD

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

Ancora in tema di lotta contro le mosche

Nello scorso anno le misure di distruzione delle mosche, benchè attuate in gran parte, non furono estese a tutte le zone circostanti gli abitati e, specialmente nelle campagne, non ebbero che assai scarsa applicazione. Non è meraviglia quindi se, ad onta dei molti sforzi, i risultati non furono del tutto soddisfacenti.

Oltre a ciò si incominciò alquanto in ritardo ed il caldo, sopravvenuto improvvisamente, ha lavorato in favore della moltiplicazione delle mosche. L'esperienza è pur sempre e deve essere la grande maestra della vita e, per progredire e per avvicinarsi allo scopo che si persegue, bisogna trarre il massimo partito dai suoi insegnamenti.

La stagione invernale è oltremodo favorevole alla distruzione delle mosche, le quali, se pure non circolino liberamente, come nella buona stagione, esistono ancora nei locali ben protetti dal freddo, soleggiati, nei corridoi sotterranei, nei locali degli apparati di riscaldamento, nelle cucine e loro adiacenze, nei forni, nelle scuderie e nelle stalle. Esse si riproducono anche nella stagione invernale ma molto più difficilmente e stentatamente. Non riuscirà quindi difficile sopprimere i pochi esemplari di questo dannosissimo insetto, senza che ciò importi molto lavoro e grandi spese.

Come mezzi di distruzione serviranno gli spruzzi di sostanze moschicide, con raccolta degli insetti e loro distruzione col fuoco; le carte moschicide saranno specialmente indicate nelle stalle. Esse si possono preparare facilmente e con poca spesa nel seguente modo:

Pece greca pestata, grammi 100, olio di oliva, di sesamo, di ricino, di ravizzone o di arachide, grammi 50 scaldare in pentolino fino a completa fusione, rimescolando con un pezzo di legno. D'inverno si usi una maggiore quantità d'olio. Si spalmi il miscuglio caldo su giornali o su liste di carta più resistente e si appendano nei luoghi ove si trovano le mosche.

Nelle case, in ispecie nelle cucine, si può usare il latte formolizzato come segue:

Acqua cmc. 650, latte cmc. 250, formolina cmc. 150, zucchero gr. 50.

Si conservi in bottiglia ben chiusa. Se ne versino alcune grosse gocce in un piatto, rinnovando l'operazione tre o quattro volte al giorno.

In quei casi in cui non vi è pericolo di incendio, è molto pratico il sistema di distruzione mediante lampade da lattoniere, a benzina, da usarsi nei sotterranei, nei corridoi ove circoli poca aria. (Si noti che qui si soffermano anche di preferenza le zanzare, che potranno essere così facilmente distrutte).

Tutto ciò costituisce il lavoro preparatorio invernale, col quale si otterranno grandissimi vantaggi, perchè si diminuiscono ed anche si sopprimono le mosche che si possono riprodurre continuamente e specialmente alla fine di gennaio e in febbraio, per aumentare la moltiplicazione in modo enorme nei mesi più caldi.

Non bisogna dimenticare che, oltre a queste forme di mosca adulta, si trovano anche in questa stagione le larve ed ancora più numerose le lupe o crisalidi. Bisognerà perciò ricercarle nei liquami di letame delle stalle e nelle fosse di rifiuti di macellazione e provvedere alla loro distruzione. Si può fare uso nelle stalle della miscela fenico-saponosa raccomandata dal prof. Sclavo: sciogli in un litro di acqua a bollore gr. 30 di sapone comune, tagliato in fette sottili. Mentre la soluzione bolle, aggiungi gr. 50 di acido fenico greggio nero ed agita per qualche minuto con bastoncino di legno. Si ottiene un prodotto giallognolo da spargersi sul pavimento e sul letame della stalla. Sono inoltre assai convenienti ed a buon prezzo la polvere di calce caustica, di gesso il solfato di ferro, il cloruro di calcio, sostanze tutte che uccidono sicuramente le larve di mosca.

Da quanto si è esposto, si desume che *noi disponiamo di mezzi efficaci, di facile applicazione, poco costosi, per distruggere le mosche e le loro larve e crisalidi; che nel momento attuale i parassiti da distruggere sono relativamente pochi; che la soppressione di una sola mosca in questi giorni significa impedimento allo sviluppo di quantità inverosimili di mosche, col sopraggiungere di condizioni ad esse favorevoli; che la lotta tempestiva si impone quindi in modo assoluto.*

Conformemente alle disposizioni prefettizie del 27 gennaio c. a. i signori Podestà ed i signori Presidenti degli Ospedali Civili, sono stati invitati a predisporre la organizzazione di servizi adeguati allo scopo di impedire lo sviluppo delle mosche.

È natarale però che si faccia assegnamento sulla collaborazione delle popolazioni urbane e rurali, sulla propaganda della Scuola e di altri Enti professionali e culturali.

L'Ufficio d'Igiene Municipale.

O. N. Balilla

Corso di coltura

In seguito a disposizioni emanate dalla Presidenza Centrale, debbono essere tenuti presso i reparti delle forze giovanili speciali lezioni. I cui temi sono inviati dalla presidenza stessa.

La prima lezione su tema « Come e perchè l'Italia entrò in guerra » è stata tenuta domenica dal signor Andrea Massoni, membro del Comitato locale dell'Opera e Presidente della sezione Mutilati ed Invalidi di Guerra.

La seconda lezione sarà tenuta dal Presidente rag. Gastone Avena sul tema « Le forze contrapposte e i piani di operazione ». Il teol. prof. don Giuseppe Parodi terrà in detto giorno la consueta lezione di religione.

Avanguardisti, Balilla e Piccole Italiane sono tenuti a trovarsi in sede per le ore nove precise.

Gare sportive

Una squadra, composta di 24 avanguardisti, partecipò domenica alla gara sportiva S. Margherita Portofino e viceversa, indetta sul Comitato Provinciale. Meritò il secondo premio.

Nuovi soci

Inviarono L. 60 ciascuno, per l'iscrizione a soci temporanei della Opera i signori prof. Nicolò Cuneo e Giovanni Canessa.

La presidenza del Comitato ringrazia.

Un'idea genialissima

Non possiamo a meno di plaudire ad un gentile pensiero sorto — ci dicono - nella mente di alcuni maggiorenti di una nostra frazione rurale al leggere l'articolo da noi recentemente pubblicato: « Pro talamo fecondo ».

Colpiti dalla bellezza e genialità del saluto nuziale fra suocera e nuora, in usa nei luoghi avventurati che videro nascere il Duce Mussolini, e come atto d'omaggio a Lui e di deferenza alle sapienti direttive sue per un maggiore incremento dalla popolazione del Regno, i maggiorenti di detta frazione si propongono introdurre nelle nostre campagne la graziosa costumanza romagnola.

I nostri lettori non hanno certo dimenticato la, da noi, descritta simpatica usanza.... « Finita la cerimonia in Chiesa, il corteo nuziale muove verso la casa dello sposo. Sulla soglia sta la suocera ad aspettare. La sposa s'avvicina con visibile tibutanza; poi, rincorata da uno sguardo dello sposo, si fa animo e pronuncia la frase di prammatica: « È permesso?... Sono venuta a darvi noia!... » — « Entrate pure, ci compatiremo l'una con l'altra » risponde la suocera, mentre il padre è lì pronto a mescere da bere alla nuova figliuola e agl'invitati ».

Come tutto questo è bello nella sua primitiva semplicità!...

Per cui la geniale idea dei nostri buoni contadini, di voler far propria la graziosa costumanza, noi sinceramente approviamo.

Concerti Orchestrali

Programmi che l'orchestra comunale diretta dal m.o Sansoni svolgerà alla strada a mare:

3 FEBBRAIO — 1) *Gladiatore*, marcia, Sousa - 2) *Le Grotte di Fingal*, sinfonia, Mendelssoh - 3) *La Danzatrice di Bagdad*, Cortopassi - 4) *Vedova Allegra*, fantasia, Lèhar - 5) *Carmen*, fantasia, Bizet - 6) *La Sabotière*, one step, Solazzi.

5 FEBB. - 1) *King Edward*, marcia, Onlsen - 2) *Rienzi*, sinfonia, Wagner - 3) *Adriana*, intermezzo, Cilèa - 4) *Madama di Tebe*, fantasia, Lombardo - 5) *Amico Fritz* fantasia, Mascagni - 6) *Il negro sorridente*, danza, Saden.

7 FEBB. - 1) *Bleu bell*, marcia, Morse - 2) *Fra Diavolo*, sinfonia, Auber - 3) *Danse luminose*, Rubinstein - 4) *Mazurka bleu*, fantasia, Lèhar - 5) *Un ballo in Maschera*, fantasia, Verdi - 6) *Ballestores*, paso doble.

9 FEBB. — 1) *King Cotton*, marcia, Sousa - 2) *Guglielmo Tell*, sinfonia, Rossini - 3) *Czardas*, Monti - 4) *La figlia di Madama Angot*, fantasia, Lecocq - 5) *I Pescatori di Perle*, fantasia, Bizet - 6) *Maliosa*, zapateado, Zanche.

Il concerto benefico

Il concerto pro Basilica e Missioni organizzato con tanto interessamento dal solerte comitato di sighore e signorine della nostra città, ha avuto buon esito.

Il valente pianista maestro Mario Ferrari, il fratello, prof. Guido violinista ed il prof. Antonio Valisi violoncellista, hanno deliziato il fine uditorio con le perfetta esecuzione di brani ricavati dalle più note opere. La brava soprano sig.na Luciana Minozzi. ha condiviso il successo per la sua bella voce, perfettamente intonata e per la naturalezza con la quale si è esibita.

In complesso perciò una manifestazione artistica che lascierà ottimo ricordo in quanti la presenziarono.

Un encomio vada al Comitato che si prodigò con vera abnegazione perchè la manifestazione avesse completo rendimento.

Cose ferroviarie

Siamo pregati di richiamare l'attenzione della Direzione Compartimento delle Ferrovie sul funzionamento dell'accelerato 1067 Genova - Spezia.

E' un treno che è sempre arrivato con sufficente esattezza, ma da qualche tempo, dopo una rettifica d'orario di pochi minuti, arriva qui con ritardi abituali che non di rado raggiungono i 30 e 40 minuti ed anche più. Ritardi rimarchevoli per un tratto così breve e che potrebbero essere evitati. Il che si spera ottenere con il seguente richiamo.

Note mondane

Savoia Hotel: Questa sera sabato grande veglia « *Cocoricò* ». Ricco cotillon agli intervenuti, attrazioni internazionali col cantante Gaiotto e miss Willon nelle sue danze eccentriche. Direzione artistica maestro Ovazza. Giovedì ballo dei bambini, regalo agli intervenuti.

Eden Caffè: Questa sera grande serata *Rosa*, cotillon agli intervenuti.

Ringraziamento

La direttrice colle alunne dell'Ospizio Femminile Tasso, porgono i più vivi, riconoscenti ringraziamenti, all'Illustrissimo Podestà, al circolo di Lettura, al circolo Aurora, a tutte l'egregie benefiche persone che si ricordarono nelle trascorse feste del loro Istituto.

Programma

che la Banda « Città di Rapallo » diretta dal maestro cav. Piergiorgi eseguirà domenica 3 febbraio, alle ore 15, al largo Marsala:

Piergiorgi, *Marialena*, one-step — Verdi, *La forza del destino*, sinfonia — Boito, *Mefistofele*, fantasia — Ranzato, *Il paese dei campanelli*, reminiscenze — Leoncavallo, *La reginetta delle rose*, valse.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Bacigalupo* in C.so R. Elena.

SEZIONE DI RAPALLO

Rinnovo tessere 1929 VII.

Per la rinnovazione della tessera, le domande dovranno essere presentate in duplice copia alla segreteria del Fascio (Palazzo Comunale) entro il 7 febbraio.

L'ufficio del Segretario Politico sarà aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 11,30, dalle 14 alle 16, e dalle 17 alle 19.

I fascisti che per la data sudetta non avranno presentato la domanda si riteranno dimissionari.

Il Segretario Politico
SOLARI SILVIO

Il VI° Annuale della Milizia

Si è celebrato ieri, con particolare solennità, il VI.o annuale della fondazione della M. V. S. N. L'istituzione di questo corpo volontario armato, è stato uno dei primi atti con cui il Regime Fascista ha manifestato la sua volontà di difendersi, consolidarsi e durare. La Milizia ha migliorato di anno in anno la sua efficenza, e si presenta in questo anniversario più salda e robusta che mai. La Milizia sorta per presidiare la Rivoluzione delle Camicie Nere è oggi un elemento formidabile per la potenza dell'Italia fascista e deve essere guardata dagli italiani con orgoglio e fierezza.

Alla Coorte di Chiavari e alla Centuria del Tigullio, che adunano nelle loro file i migliori gregari del nostro fascismo, « Il Mare » porge col suo saluto l'augurio che esse possano penetrare sempre più profondamente nella coscienza del popolo, e di vedere i loro ranghi sempre più agguerrirsi e irrobustirsi.

Moda Femminile

Vestitino di velluto con gruppo di pieghe laterali. Giacca di agnellino. La stessa giacca si può fare di lepre lavorata o di qualche altra pelliccia di minor valore. Se poi vogliamo fare lo stesso modello ma di tessuto, possiamo adoperare la pesante lana inglese sportiva per la giacca, mentre la gonna sarà di tessuto dello stesso colore ma meno pesante. Al posto del collo metteremo una pesante sciarpa scozzese. :: ::

Cronaca giudiziaria

Le piaghe di San Rocco

Dopo una giornata di continue provocazioni Caponotto Giovanni e Gambaro Giacomo la sera della sagra di San Rocco vennero alle mani. I motivi sono da ricercarsi nella gelosia di mestiere, poichè entrambi erano titolari per quel giorno di due spacci di vino. Dalla zuffa, accaduta alle due di notte, Giacomo Gambaro uscì con le natiche malconcie e ferite da un corpo contundente. Malgrado i numerosi testimoni presenti alla scena non è possibile accertare che razza d'oggetto fosse quello adoperato per infliggere le ferite. L'esistenza di queste è confermata dalla perizia medica e dalla esauriente testimonianza di Canavero Pio che ebbe agio di osservare attentamente le natiche piagate di Gambaro Giacomo. Perciò il Caponotto Giovanni viene condannato dal Pretore a giorni quaranta, alle spese e a lire trecento di danni, sospesa la condanna con la condizionale di anni 5. Giudice Perotta - P. C.: Pfau. P. M.: Bacigalupo. Dif.: Vignolo. Canc. Chiappe.

I guadagni della stoffa venduta a rate

Con la vendita eseguita da Camerata, Siciliano, Fondini, di due pezze di stoffa alla Caterina Risso in Fenelli di Santa Margherita pare che nessuna delle parti abbia fatto un buon affare. La stoffa comperata per pura lana, si è dimostrata invece mista a cotone e mancante di misura, di qui la denuncia dell'acquirente, malgrado che costei continuasse a versare l'importo anche dopo la scoperta della frode. Il Pretore a convinto della colpevolezza di Camerata e Siciliano e li condanna a lire 500 di multa ciascuno, alle spese e ai danni in lire 300. Assolve invece il Fondini perchè non prese parte al fatto. Giudice: Perotta. P. C.: Bontà. P. M.: D'Andrea. Dif.: Giuffra e Borelli. Cancell. Chiappe.

Ritornando da caccia e dopo aver libato in onore di Bacco, Delle piane Giuseppe, incontrava una comitiva di amici. Tra lui e certo Passalacqua Carlo, nacque una futile discussione e il Delle Piane alquanto alticcio ebbe a minacciare col suo fucile scarico costui.

Di qui la denuncia per minaccia. Il Pretore concedendo il beneficio della semi-ubbriachezza condanna il Delle Piane a 45 giorni di reclusione concedendogli il beneficio della condizionale per anni 5. Giudice: Perotta. P. M.: Bontà. Dif.: Bacigalupo. Canc.: Chiappe.

Figari Ernesto trovato dai Carabinieri col fucile e senza porto di armi è condannato a giorni 25 di arresto e a lire 600 di multa perchè contravventore alla legge di P. S. sull'esercizio di caccia. Beneficio della condizionale di mesi 18. Giudice: Perotta. P. M.: Bontà. Dif.: Bacigalupo. Canc.: Chiappe.

Castagna Maria imputata di ingiurie e lesioni personali in danno di Bersaghini Agostino viene assolta per remissione di querela.

Il velocipedastro Agostino Leone Frattini imputato di lesioni colpose in danno di Polezzi Pola viene assolto per insufficienza di prove. Giudice: Perotta. P. M.: Bacigalupo Dif.: Maggio. Canc.: Chiappe.

Libro nero

Nella settimana, dall'arma dei Reali Carabinieri, vennero arrestati: Diazzi Veldo fu Gioachino d'anni 22 da Medolla per misure di P. S., venne rimpatriato al paese d'origine. Bozzoli Caterina di Gualtiero d'anni 17 da San Felice sul Panaro, per misure di moralità, venne rimpatriata. Edioli Giovanni di N. N. da Piacenza, per ubbriachezza e misure di P. S., venne rimpatriato. Anzola Primo di Attanasio d'anni 29 da Viadana, venne rimpatriato.

*

Elevata contravvenzione all'esercente la Trattoria degli Amici, signor Ghilini, perchè ometteva di denunciare all'Ufficio Municipale due stranieri cui aveva concesso alloggio nella notte dall'11 al 12 gennaio.

Ospitalità mal ricompensata

La notte dal 29 al 30 certo Torrigiani Giovanni fu Giuseppe e di Boricchi Raffaella, nato nel 1873 a Vizzana (Pistoia), trovandosi ubbriaco nella frazione di Monti, venne raccolto da certo Dal Fiume Luigi contadino, che lo ricoverò in una casa, dove dormiva lui stesso, di proprietà di certo Antonio Bertozzi della frazione stessa.

Nella notte, verso le ore 2, nella camera del Torrigiani si sviluppò un incendio che distrusse quanto si trovava nell'ambiente e quindi il tetto, e che fece accorre, spaventata, la gente del luogo. Il Torrigiani, vista la mala parata, si dava alla fuga. Giovedì si portò sul posto l'egregio maresciallo maggiore sig. Lavagna, comandante della locale stazione ad iniziare le indagini che portarono, ieri venerdì, all'arresto dell'incendiario. Si ritiene che il fuoco si sia sviluppato incidentalmente per imprudenza del Torrigiani il quale, probabilmente, sentendo freddo avrebbe acceso il fuoco per riscaldarsi. Ciò non toglie però che la compassionevole ospitalità dovesse riuscire meglio ricompensata.

Vino smaltito al fresco

Giovedì nera verso le 18,30 nei pressi della stazione venne sorpreso in istato di molesta ubbriachezza certo Pisaroli Severino di Lino e di Teresa Grossi, nato a Piacenza nel 1900 e dimorante da qualche anno a Rapallo in corso Umberto 84. Fermato dal capoguardia sig. Bertelli e dalla guardia Lodolo venne condotto alla vicina Caserma dei carabinieri ai quali venne consegnato.

L'orologio di Sant'Anna

da parecchio tempo non marcia affatto. E siccome è da ammettere la sua buona utilità nei riguardi degli abitanti la frazione, così sarà bene che si provveda ad eliminare l'inconveniente.

In memoria

La famiglia Macchiavello Emanuele elargisce per tramite nostro, in memoria del compianto sig. Nespolo Antonio L. 100 pro Emiliani e 100 pro Divina Provvidenza. Un grazie ai generosi benefattori. Gli istituti possono ritirare l'offerte presso il nostro giornale.

Govi a Rapallo

Sono prossime le recite che la Compagnia Govi — tanto nomini — terrà a Rapallo. Per l'occasione verranno rappresentate tutte novità.

Note meste

— Impensata, e per questo più tragica, la morte a colto in un istante la robusta fibra di Gerolamo Vignolo. Il giorno prima, la sera stessa, egli era al diuturno lavoro; nella notte il dolore e lo strazio sono scesi repentinamente in quella casa, a portarvi la desolazione. Gerolamo Vignolo ritornato or non è molto dalle Americhe, dove aveva passato gli anni della gioventù, accudiva al suo lavoro con quella laboriosità di cui faceva il merito principale di sua vita. Fu di esempio ai suoi ed a quanti lo conobbero. Alla famiglia le più vive condoglianze.

— Ha cessato di vivere Antonio Nespolo, in età di 65 anni. Era malato da molti anni; Egli che in gioventù fu una espressione viva di forza e robustezza, doveva ora logorarsi in penose sofferenze. Lavorò in questa sua città nativa, lavorò nelle Americhe, ritornò in Patria a godere d'un meritato riposo. Ultimamente viveva ritirato, circondato dall'affetto dei figli e dei cognati. I funerali hanno raccolto attorno alla sua bara una moltitudine di amici ed estimatori, che hanno voluto esprimere la loro compartecipazione al grave lutto che ha colpito la famiglia Nespolo, alla quale, e principalmente agli amici Alfredo ed Emanuele, *Il Mare* invia sentite condoglianze.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 2 Febbraio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.70 — su Londra (una sterlina) 92.64¹/₂ — su New York (1 dollaro) 19.0914 — su Svizzera (100 franchi) 367.60 — su Spagna (100 pesetas) 304.75.

Corsivi

Il Codice della strada

Da venerdì 1 Febbraio è andato in vigore in tutta Italia, il Codice della Strada.

Una norma precisa che regola e salvaguardia il pedone è quella che gli intima di camminare sempre alla sua sinistra. I carri, le vetture a trazione animale e gli automobili devon seguire la destra, come era fissato da antico. Da questo contrasto di obblighi ne risulta che il pedone, che deve andare a sinistra, si vedrà sempre di faccia il carro, la vettura e l'automobile e potrà quindi evitare l'incontro, che è di solito poco gradevole. Di dietro alle spalle del pedone potrar giungere altri carri, automobili ecc. che marciano alla loro man destra, ma sempre dall'opposto lato della strada e sfuggire all'incontro di questi è facile, anche in strade strette, purchè siano dai conduttori, e la legge ve li obbliga, tenuti dalla lor mano.

Resta il pericolo per il passaggio della strada, da un lato all'altro e per questo il Codice della strada ha norme precise, che in ogni città sono imposte e controllate dai vigili. E' vietato il passaggio diagonalmente, cioè, alla lunga. Dovrà invece passarsi alla svelta, direttamente, in tratti più stretti, e non mai da uno sbocco di via secondaria, attraverso alla strada principale, verso un altro sbocco di via che sia pure di faccia. Perchè in questi passaggi sta il vero pericolo. Chi viene da una stradetta secondaria verso un'arteria principale, con l'intenzione di attraversarla, non può sapere se vi siano autobus o altro di passaggio sulla principale, anche a velocità discreta e va incontro a farsi maciullare.

Nelle grandi città i passaggi traversali sono segnati dai vigili, ma nelle città di provincia bisognerà che il pedone abbia da sè giudizio. A meno che i varii Signori Podestà non precisino degli ordini al riguardo, in relazione del nuovo Codice della strada.

Il quale, bisogna saperlo, è in vigore in tutta Italia: anche nella nostra città. E chi non l'osserva potrà essere punito con multe e in caso di disgrazia, nella causa legale per i danni, potrà avere la peggio e non essere risarcito dallo investitore.

Sicchè giova anche per i rapallesi venire a cognizione delle norme principali del nuovo Codice, che si possono fissare nelle seguenti.:

Tenere la sinistra, non traversare la strada diagonalmente e... guardarsi agli sbocchi.

Il pericolo degli sbocchi da noi esiste in tante parti, ma specialmente in due punti, venendo verso Via Vittorio Emanuele da Piazza del mercato, per continuare per la stradella di faccia e all'incrocio della Corte.

Succede alle massaie che hanno fretta che sbucando dal mercato, continuano per Via Vittorio Emanuele alla spedita sia diagonalmente sia direttamente. Ora esse dovranno recarsi dall'opposta parte, per riprendere la loro mano sinistra per Via Vittorio Emanuele. Ma non è consigliabile farlo in quel punto, e troppo in fretta. Sostino un istante e poi, qualche passo più su, o più giù, vadano a raggiungere in linea retta la sinistra nel caso che devono raggiungere la piazza Cavour, o restino dalla lor parte, se vengono giù per la strada verso Piazza Garibaldi. Così dicasi per altri sbocchi di vie cittadine.

Dove però c'è il marciapiede potrà eliminarsi eccezionalmente la norma della mano sinistra. Che se no, in Corso Regina Elena il marciapiede di sinistra, venendo da Piazza Cavour, dovrebbe servire per i pedoni che appunto dalla piazza arrivano. Gli altri, che vengono dalla posta, dovrebbero usare del marciapiede opposto, per conservare la lor mano.

Saran date norme precise probabilmente. Ma intanto quello che vige è il Codice, che, lo ripetiamo, è andato in vigore col primo Febbraio e il Codice parla chiaro.

Il pedone deve camminare a sinistra. E' così nel suo diritto. Non ubbidendo è in parte responsabile dei guai che gli possono capitare.

Ora uomo avvisato, e anche donna, s'intende, è mezzo salvato.

Il Codice della strada è ormai una realtà che stabilisce chiari i doveri e i diritti stradali del povero pedone, che ha perso un po' della sua libertà sfaccendata, per suo

www.internetculturale.it

particolare tornaconto, si capisce. E dovrà esso pedone vigilare, sugli inconvenienti che gli possono capitare. Ma le norme fisse lo salvaguardano. Spetta a lui di osservarle.

Per la storia dovremmo aggiungere che quella della mano sinistra era già una norma andata in vigore da tempo nelle grandi città di Italia, dove il traffico pedonale e degli autobus era eccezionale.

Ora questa norma e per legge imposta a tutti i pedoni, in tutte le città d'Italia. Anche da noi. E' chiaro. In attesa di norme precise, che non mancheranno, i lettori incomincino a conoscere che il Codice della strada e anche nella nostra città nel suo pieno vigore.

E chi non l'osserva fa il suo danno.

REALE. — La grande parata in tempo di pace, il dramma quotidiano degli umili eroi, il poema epico della « fiamma », il dramma dell'amore o del dovere, il più grandioso film ideato dopo il trionfo della « Grande Parata » ecco riassunto lo spettacoloso capolavoro che si proietta stasera e domani con interpreti due fulgide stelle della cinematografia: May Mac Avoy e Charles Ray. « Si domano gli incendi più paurosi ma non si può sfuggire alla fiamma inestinguibile di due amate pupille ».

PRO FAMILIA. Il capolavoro della comicità, il non plus ultra della ilarità, le trovate più divertenti, lo spirito più sano, tutto si trova in *Suocera Domata* il capolavoro di Harold Loyd che il Pro Familia rappresenta per la soddisfazione dei grandi e dei piccoli. « Bambini! piangete, e la mamma vi porterà al Pro Familia ». (Il « Saltimbanco » che doveva programmarsi, essendo bruciato a Torino, viene rimandato ad altra domenica).

Imminente il più grande film edito e insuperato, *Robin Hood* con Douglas Fairbanks.

— **EDEN.** — Pola Negri è regina dello schermo nel film *Hotel Imperial* (L'ultimo addio) che va in visione stasera e domani. Movimento grandioso di masse in una perfetta atmosfera guerresca, campi di battaglia martoriati dal tiro delle artiglierie, assalti, episodi tragici e, nello sfondo, un travolgente dramma d'amore.

Lunedì *Adagio Biagio*: sui motivi della nota canzone è stata ricamata la trama allegra, il corteo di bellissime fanciulle e la vicenda scapigliata che formano il successo di questo splendido film. In settimana: *Il castello degli spettri, La ragazza del corpo di ballo, Oceano delle perle.*

San Biagio

Lunedì si svolgerà la fiera di San Biagio, la seconda per importanza fra quelle che si svolgono in Rapallo. Per i lettori prepareremo sabato prossimo un divertente « corsivo ».

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 26 genn. al 1 febb. 1929:

Barometro Altezza	Massima	764
	Minima	763
Termometro Temp.	Massima	10
	Minima	—3

Venti dominanti

Direzione: Nord, Sud-Est

Stato del cielo

Giorni sereni	5
» variabili	1
» nuvolosi	1
» con pioggia	0

Pluviometro: Acqua caduta mm. 0
Igrometro: massimo 92 - minimo 47

Bandite l'irritazione

L'irritazione dei geloni, delle mani screpolate e dei piedi incaloriti è subito mitigata con l'Unguento Foster. Eczema, fuoco selvatico, psoriasi, scabbia e invero la maggior parte delle affezioni pruriginose della pelle, cedono prontamente alla efficacia calmante di questo balsamo antisettico. Ovunque: L. 7.—. Deposito Generale C. Giongo, Milano (108).

Ahimè, ecco il mio tormento!
Non perdiamo tempo e combattiamo subito il reumatismo fin dall' inizio con le Compresse „Bayer" di Aspirina, nella confezione originale colla fascia verde, e con la Frizione „Bayer" di Spirosale, il rimedio che penetra attraverso la pelle.
Doppia cura, effetto più rapido!

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Gli ultimi "ricuperi,,

Asti 27. - *Ruentes-Astigiani: 0-0*
Cornigliano 27. - *Sestri - Cornigliano: 2-1*

La Cornigliahese presentata in campo una linea di forwards rinnovata, deve a questo arrischiato rimaneggiamento la sua sconfitta contro i sestresi di levante, che hanno giuocata la partita molto mediocremente.

Asti - Ruentes: 0 - 0

ASTI 27.

Nelle condizioni in cui la squadra rapallese ha dovuto giocare (Colombo mezzo destro, Capriccioli ala sinistra, Balbi... assente ingiustificato) il punto conquistato in Asti è preziosissimo, è d'oro. Se poi si pensa che nella ripresa Vellani avendo reagito alla provocazione di un avversario, veniva allontanato dal campo non c'è che da rallegrarsi di nuovo dell'esito. La balda generosità dei ruentini ha potuto infrenare la brama di vittoria, creduta facile e di conseguenza rimasta un pio desiderio, che animava i focosi giuocatori astigiani, troppo desiderosi di stravincere per poter tradurre in goals le loro ottime doti.

Il gioco volante, gli spostamenti rapidissimi, l'efficace intesa fra linea e linea riescono cose bellissime se sono collegate alla virtuosità finale di un qualche abile cannoniere. Pastura l'uomo più temibile dei fowards rosso-neri ebbe un buon guardiano in Oliva. L'iniziale netta preponderanza dei militi si infrange contro Besagno e Vellani, ambedue in buona giornata; più che non contro Moretti, del quale ammiriamo di giorno in giorno il crescendo di forma. I ruentini, accettato e respinto con calma il precipitoso attacco, passavano a loro volta a minacciare gli avversari. Sono la giornata un pò nera di Colombo e qualche entrata a vuoto di Locatelli (reso nervoso dai sarcasmi del pubblico astigiano che vedeva in lui un concittadino) i motivi che impedirono il buon giuoco dell'attacco nel primo tempo, quando cioè ne era possibile il funzionamento, che altrimenti il vigile portiere astigiano avrebbe più spesso conosciuto di qual valore erano tre dei cinque attaccanti ruentini che gli erano schierati di contro e che, così disuniti e poco sorretti, non potevano eccessivamente inquietarlo. Nella ripresa l'espulsione di Vellani portava a terzino Capriccioli, che si disimpegnò sufficientemente bene. Fu ad ogni modo sempre Besagno ad eccellere per le sue entrate tempestive mentre Moretti ammirevolmente sventò ancora più d'un improvviso tiro che la insistente offensiva degli astigiani portò verso la sua porta. Rifulse in particolare modo il giuoco di Oliva, come sempre generosissimo anche nelle più disperate azioni difensive e quello, maggiormente saggio, di Barale. Locatelli andò rifrancandosi pur non riuscendo nemmeno in questo secondo tempo di totale giovamento, denunciando a questo modo il suo scarso allenamento. E' infatti sul finire di ogni partita che rifulge la classe di questo giuocatore. Rapetti, Cò, Caraffa, a parte un fallo di quest'ultimo calciato fuori bersaglio in modo imperdonabile, svolsero una partita regolare.

Riepilogando, un primo tempo equilibrato che vide parecchio i terzini a scacchi giuocare quasi a metà campo, una ripresa di superiorità astigiana.

Ruentes: Moretti, Vellani, Besagno, Oliva, Locatelli, Barale, Caraffa, Colombo, Cò, Rapetti, Capriccioli.

Buon arbitro Moroni del Fanfulla di Lodi.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	13	9	3	1	32	13	21
Fratellanza	13	7	3	3	29	17	17
Ventimiglia	13	6	4	3	23	21	16
Savona	13	5	5	3	10	15	15
Sestri	14	5	5	4	17	17	15
Pisa	13	5	4	4	18	16	14
Viareggio	13	2	9	2	10	10	13
Lucchese	13	5	3	5	18	19	13
Astigiani	13	4	5	4	17	17	13
Carrarese	13	4	3	6	16	21	11
Cornigliano	14	5	1	8	13	17	11
RUENTES	13	2	2	6	20	26	9
Rivarolese	13	3	3	7	20	26	9
Acqui	13	2	3	8	15	32	7

La classifica in rivista

L'ultimo capitolo alla prima parte del romanzo del Campionato, Girone A, è stato scritto - in modo per esso felice - dal Ruentes.

Il 0-0 astigiano non è stato per i colori concittadini un autentico successo?

Con questa lieta premessa, passiamo una fuggevole rivista alle 14 unità del nostro girone.

Lo Spezia non vuol essere discusso e noi, che ben conosciamo le risorse infinite della squadra del collega Fornelli ci tiriamo discretamente da parte. Se vi sarà presunzione da parte degli " aquilotti „ lo diremo - oh lettori - alla fine dell'interessante romanzo.... La Fratellanza, l'A. C. Savona, il Ventimiglia, lottano a denti stretti per il mantenimento delle posizioni d'onore. Quotiamo i sestresi e gli anziani striscioni bianco bleu quali maggiormente meritevoli di più avanzate classifiche. I rosso bleu tengono una graduatoria che appare superiore al reale valore della squadra, Pisa, Viareggio, Lucca sono al sicuro da ogni eventualità Astigiani, Carrarese, Ruentes, Rivarolese, Corniglianese, Acqui sono destinate a furibonde battaglie nell'estremo tentativo di non retrocedere. Nelle nostre considerazioni preferiamo in ciò non oscurati da sentimenti, per quanto naturali, di amore....locale- fra il sudetto sestetto prima il Ruentes, seguito a spalla dall'Asti e del Rivarolo. Le altre tre squadre, se non sopravvengono fatti nuovi, le destiniamo alla ingrata parte della cerentola.

Ruentes - Corniglianese

Campo del "Littorio „ - Domani - Ore 14.30

(Andata, a Rivarolo: Corniglianese 2 -- Ruentes 1)

L'ora della rivincita è suonata, calciatori ruentini! E' certo ben presente alla vostra mente la crudele beffa del vostro sfortunato incontro con i nero-verdi, sul campo della Torbella.

Quello che per voi fu un esordio infelice che poi si ripercosse, e non vogliamo approfondirne le cause, sulla vostra seguente attività, attende domani la sua cancellazione. La squadra sembra aver trovato finalmente un promettente assieme, anche se finora non merita il dieci con lode. Zoppica qua e là in qualche reparto, ma la volontà di ben fare non manca.

Scacchi bianco neri, ricordatevi che parlandovi da questo foglio siamo gli interpreti di tutti i vostri sostenitori, di quelli che ve lo dicono palesemente di esserlo e dei molti che tacitamente sanno soffrire e gioire nell'alternativa delle vostre fortune, ricordatevi, vi ripetiamo, che domani si vuole da voi la vittoria convincente, luminosa, che stabilisca un solido ponte di passaggio, un ponte sul quale dovranno passare altri dodici pesanti matches, dalla vostra incerta posizione attuale a quella più confortante delle quote più alte.

Volevamo tessere il pronostico di rito, ma ci accorgiamo che ciò è troppo passista. A che scopo pesare con la bilancina dell'orafo le probabilità fra nero verdi e scacchi bianco neri?

I corniglianesi sono quelli che sono ottimo portiere, efficaci terzini, coraggiosi halves, incertissimi forwards. Se essi si presentassero nella formazione di domenica scorsa contro gli unionisti, avrebbero poche possibilità di marcare qualche goals.

I nostri debbono puntare direttamente al traguardo d'arrivo, senza cincischiare sulla traettoria dei palloni. Vorremmo che un pò di virilità sprigionantesi dalle nostre parole si immettesse, quale magico fluido, negli atleti ruentini e li coadiuvasse nel conseguimento di quella vittoria che avrà, nella prima giornata del « ritorno » valore anche di lieto auspicio.

Prima della partita il nostro Podestà cav. Solari consegnerà ai giuocatori ruentini lo stemma della città di Rapallo che ad oggi in avanti adornerà le loro maglie a scacchi bianco neri.

Le altre partite

- Pisa-Fratellanza (*Andata: Sestrese 2 - Pisa 1*).
- Rivarolo-Carrara (*Andata: Carrara 1 - Rivarolo 1*).
- Ventimiglia-Lucca (*Andata: Lucca 4 - Ventimiglia 3*).
- Asti-Savona (*Andata: Asti 0 Savona 0*
- Acqui-Spezia (*Andata: Spezia 4 - Acqui 3*).
- Viareggio-Sestri (*Andata: Viareggio 0 Sestri 0*).

Il Pisa ospiterà la Fratellanza alla quale la Torre pendente potrà al massimo, riserbare, l'omaggio di un match pari e nulla più. La Rivarolese sul suo originale campo costeggiante la Torbella proverà la Carrarese che innestando centro attacco l'ex casalese Mattea ha battuto, in allenamento, l'Entella per 7-1. Il Ventimiglia, che in amichevole ne ha preso 6-1 dal Monza batterà di una corta testa i compagni del fenomenale goalkeeper lucchese, gli Astigiani affronteranno il Savona in uno stato d'animo incerto e su questo match, preferiamo virare al largo, l'Acqui non rinnoverà contro lo Spezia le prodezze della gara di andata. I rosso bleu avranno nel Viareggio un osso duro da rodere, con ciò non è detto che essi non abbiano denti sufficientemente buoni per spezzarlo.

La classifica del Concorso Pronostici è in sesta pagina.

La classifica del Concorso Pronostici è in sesta pagina.

Campionato ligure riserve

Partite di domani

Rapallo: Ruentes-Entella.
Rivarolo: Rivarolo-Sestri L.
Genova: Genova 1893-Italia Nuova.

Siamo al girone di ritorno. Ruentes soccombette a Chiavari per 1 a 2. Domani avrà modo di rifarsi e, certo con punteggio maggiore. Ai cadetti il nostro augurio.

Le partite amichevoli

Tigullio b. - Ruentes b. 2-1

Le riserve della Tigullio, ottimamente rinforzate, hanno avuto la meglio domenica scorsa, a Rapallo, attraverso una scialba partita, contro la raccogliticcia formazione ruentina. La partita ha interessato poco per la evidente svogliatezza dei 22 giuocatori scesi in campo.

La seconda divisione

Consuntivo del girone d'andata

Alla fine dell'undicesima domenica, al termine cioè del girone d'andata, è d'uopo tirare le somme.

Entella, Vodherese, Vado, delineato ed impostato fra loro un serrato duello fin dalla quarta giornata, attraverso le alterne vicende domenicali, si ritrovano ora gomito a gomito anelanti sulla via del traguardo. Volendo scendere ad analisi e prendendo quale punto di partenza il comportamento di questi undici attraverso le battaglie passate, dobbiamo sinceramente rilevare la migliore e più fulgida condotta del Vado. Il quale rimasto in ombra per i schiaccianti punteggi della Vogherese, pur è apparso, attraverso il vaglio dei campi più infidi e malsicuri, una compagine dotata di uno stile di giuoco proprio, svolto con semplicità e dirittura di concezioni tecniche, dinamico, realizzatore nei momenti culminanti. Di più fra gli atleti ben poca disparità di classe separa gli uni dagli altri, talchè l'undici vadese è un tutto armonico, omogeneo, amalgamato che non soffre rallentamenti qualora qualche gregario diminuisca di tono nell'affiatato... concerto. Giusto sarebbe ora, che il lettore pensasse che il nostro pensiero, portato a queste illazioni, conducesse a dimostrare la probabile vittoria finale dei colori rosso-bleu. Per quanto a tal riguardo i nostri favori propendano a vantaggio dei vadesi, altre due figure di primo piano contrastano con la loro possanza il cammino del probabile vincitore. Fra queste è la Vogherese che piegate ed annientate sul proprio imbattibile terreno alcune delle più temibili avversarie, saprà ripetere la lunga e strepitosa collana di successi, imponendosi sui campi avversari? Crediamo, logico ed al lume di qualche significativa sconfitta lombarda, trarne il dubbio più incerto.

Ecco ora affacciarsi alla ribalta delle prime posizioni un altro protagonista e dei più valenti: l'Entella. I neri chiavareri partiti per la prova di campionato, entro una atmosfera più scettica che entusiasta, dopo un'avveduta e salutare iniezione di giovani tra le loro file, hanno con scatti fulminei dato prova di una vitalità indomita, riconquistando con nette e conviventi affermazioni un posto di preminenza fra il consesso delle torneanti. Le ultime battute se hanno fatto pesare i diritti della classe, non hanno d'altra parte convinto pienamente. Qualche organismo logoro sembra turbare la sonorità crescente del ritmo vittorioso. Ma chi ha le redini del comando avrà già pensato ai tempestivi ritocchi da apportare sul tronco robusto della compagine, senza falsarne l'essenza ed il rendimento.

Veniamo adesso alle squadre di rincalzo, ben molte a dire il vero se il loro numero raggiunge la cifra di sei. I distacchi lievi di punti in classifica esprimono meglio di qualsiasi commento le lotte dure, accanite, spasimanti condotte per undici giornate con intrepido coraggio. Passiamole in rassegna. Chi si aderge su questo gruppo instabile e vulcanico, è una squadra rivelatasi in questo ultimo scorcio di campionato: l'Imperia. Favorita da un calendario benigno essa è rimasta nel grigiore uniforme delle posizioni di centro per un buon tratto; qualche risultato contraddittorio e poi un volo superbo di audacia. Giovane ed inesperta la compagine nero-azzurra ha penato a sincronizzare la valentia insita nella squadra per opera di ottimi elementi importati, con le settimanali risultanze calcistiche. Proprio ora l'undici ha raggiunto il diapason delle sue possibilità piegando clamorosamente la Vogherese. Lanciata a tutto accelleratore l'Imperia non tralascierà l'occasione propizia per saltare addosso con scatto felino alla prima compagine della pattuglia d'avanguardia che barcollerà stordita da qualche colpo mancino della sorte. Il Terni inseguitore tenace ha strappato, più che vinto, le affermazioni che lo portano sulla quinta poltrona della classifica. Posizione incomoda e pericolosa, fonte di dubbi e di gravi responsabilità. L'undici grigio eterogeneo nella sua inquadratura ha scontato amaramente questa deficenza, risalendo poi con una media più elevata di gioco d'assieme, un baluardo fittissimo di ostacoli. Appaiata al Terni alla fine del girone è rimasta la coriacea compagine del Grifone Ausonia. Salita come una meteora sull' orizzonte calcistico della pattuglia, ha poi accusato lo sforzo prodotto in partenza esaurendo le energie e subendo tristi disillusioni. Non così la Tigullio, diretta inseguitrice di questo duo, ha avuto propizia la fortuna. Sempre minata nella sua ossatura da rinnovatesi formazioni forzate e sperimentali, ha pagato doviziosamente l'errore di non attenersi ai sani principi di continuità. Aggiungansi le differenze di classe fra alcuni componenti, l'eterogeneità del quintetto d'assalto, la forza difensiva brillante dei sostegni e la loro povertà di concezioni nell'imbastire i temi d'attacco, e molti punteggi saranno sufficientemente spiegati. Qualora il rendimento della compagine fosse stato consono alla somma dei valori degli undici atleti, la posizione degli arancioni sarebbe oggi ben altra. Ma tutti sanno che per praticare con successo il gioco del calcio occorrono doti di assieme, di amalgama, di fusione fra i componenti, fluidità di gioco chiare architetture di azioni, equilibrio ed omogeneità fra i vari reparti, sana inquadratura tecnica e quel che più conta assiduo e severo allenamento. Orbene, a parte difficoltà insormontabili, di tutti questi giusti principi la Tigullio ne ha potuto assimilare ben pochi. Poi vi son da muovere altre osservazioni di carattere morale. L'indifferenza con cui da molti cittadini è riguardato il sodalizio sanmargheritese, lo scarso interessamento delle autorità, il poco o nullo aiuto dei sanmargheritesi facoltosi, contribuiscono a far vivacchiare e non a portare a floridezza l'ente sportivo locale. Le nostre lamentele speriamo siano accolte con giusto senso della realtà, affinchè alla benemerita S. S. Tigullio possa arridere un avvenire roseo, per il bene dello sport cittadino.

Genovese e Fiorente hanno accusato spesso battute d'arresto, dovute più che altro ai difetti che indeboliscono i loro organismi. Squadre di poca levatura tecnica, fiduciose troppo della loro tradizione, destinate quindi ad essere protagoniste di modeste di modeste gare. Chi invece dopo prove disgraziate, che nulla hanno valso a scuotere la tenacia e la volontà di risorgere, si presenta con fermi propositi di rivincita, è l'Italia Nuova. Iniziato brillantemente il girone, i nero-lilla sono caduti progressivamente a sconfitte disastrose relegandosi nelle posizioni di coda. Ora hanno cancellato parecchie cattive affermazioni con segni indubbi di rinnovato fervore agonistico.

Lo Spes ha diviso sovente con il fanale rosso.... l'onore dell'ultima poltrona. Qualche guizzo repentino e poscia la squadra è ritornata nell'alveo della sua mediocrità.

Il Pontedecimo ha rivelato la sua immaturità fra il consesso delle torneanti, pur riserbando qualche sorpresa inaspettata.

La compagine granata è nuova dell'ambiente e alla distanza ha ceduto mettendo a nudo la sua inesperienza il suo discontinuo rendimento, le pecche gravi dell'inquadratura.

Concludendo alla vigilia d'intraprendere il girone di ritorno, le 12 squadre trovano ancora il campo aperto alle contese più aspre e più accanite, perchè nulla di definito per le prime posizioni è germogliato, mentre la stretta e precaria vicinanza di molti undici è indice manifesto dello equilibrio e della combattività dei prossimi scontri.

U. C.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Vogherese	11	7	2	2	34	10	16
Entella	11	6	4	1	21	8	16
Vado	11	6	4	1	23	12	16
Imperia	11	4	5	2	19	15	13
Terni	11	3	5	3	14	14	11
Grif. Aus.	11	5	1	5	16	21	11
Tigullio	11	3	4	4	14	13	10
Genovese	11	3	3	5	11	21	9
Fiorente	11	3	3	5	10	21	9
Italia Nuova	11	3	2	6	20	21	8
Spes	11	2	4	5	14	20	8
Pontedec.	11	1	3	7	10	29	5

Le partite di domani

- Entella-Tigullio (*Andata: 0-0*)
- Vogherese-Spes (*Andata: 2-2*)
- Imperia-Grifone Ausonia: (*And: 1-3*)
- Italia Nuova-Vado (*Andata: 3-3*)
- Genovese-Pontedecimo (*Andata: 3-2*)
- Fiorente-Terni (*Andata: 2-1*)

L'attenzione degli sportivi della Riviera è polarizzata attorno all'incontro Entella-Tigullio.- Antiche rivalità, orgoglio di campanile, definizione precisa di una superiorità ambita, dicono ampiamente della accanita contesa che domani seguirà.- Relegati ormai nel dimenticatoio nelle azioni antisportive stanno da lungo tempo increscìosi incidenti fra le due antagoniste. Quindi domani l'atmosfera calcistica sarà aperta alla più cortese cavalleria, alla più socievole ospitalità, alla più lieta accoglienza del pubblico. E potremo dire di aver assistito ad una sagra dello sport!

Facili dovrebbero essere le vittorie della Vogherese, dell'Imperia e della Genovese; incerte le gare Italia Nuova-Vado e Fiorente-Terni

Corsa campestre

Campionato Italiano Studentesco sarà disputato a Rapallo

La Sezione del Gruppo Universitario di Genova conferma che organizzerà nella nostra città, per il prossimo giorno 3 marzo il Campionato Italiano di Corsa Campestre, con l'approvazione e il concorso tecnico della Fidal, sotto l'egida del P. N. F. e del *Guf*.

La gara sarà libera a tutti gli studenti universitari regolarmente inscritti ad una Università del Regno o ad Istituti e Scuole superiori pareggiate ed ai laureati da non più di due anni.

Le iscrizioni sono completamente gratuite e si riceveranno a tutto il 20 febbraio presso il *Guf* di Genova (Casa del Fascio) per lettera racc. o telegramma con conferma e devono essere accompagnate da un certificato rilasciato dall'Università, Istituto o Scuola cui appartiene il concorrente con i seguenti dati: nome, cognome, paternità, luogo e data di nascita, Università o Facoltà cui appartiene, data di iscrizione, anno di corso o anno di laurea per l'aureati.

Il *Guf* di Genova mette a disposizione di tutti gli atleti universitari di un accompagnatore per *Guf* l'alloggio gratuito in un albergo di prima categoria.

La gara si svolgerà attraverso la nostra ridente campagna sopra un percorso di metri 3500. Premi in medaglia oro, argento e bronzo sino ai primi dieci, medaglia ricordo per tutti i partecipanti, premio di rappresentanza per i tre primi classificati. Vige regolamento della Fidal.

Rapallo accoglierà festosamente i goliardi.

Vasto terreno con casa padronale in S. Michele vicino al mare (vista, sole) affittasi eventualmente vendesi; rivolgersi Agenzia Tigullio.

Cercasi in Rapallo camera, due camere, pieno sole. Offerte al "Mare „.

Pianoforte di buona marca affittasi. Rivolgersi amministrazione "Mare „.

AVVISI ECONOMICI

Genova Via S. Lorenzo vicino Piazza Raibetta cedesi ufficio 1-2 vani, telefono prezzo mite. **Sampierdarena** cedesi magazzino da olio completamente attrezzato. Rivolgersi in Genova, Via Cesarea 12 r. Telefono 55-235.

Occasione Vendo tornio a legno completo con motore elettrico. Rivolgersi Falegname, Corso Umberto 9 Santa Margherita Ligure.

Causa trasloco Genova, cedo in Rapallo centralissimo, arioso ufficio, adatto agenzia, recapito. Rivolgersi Giornale « Il Mare » - Rapallo.

Ricorrendo il primo anniversario della morte dell'adorato

Michele Queirolo
fu Giobatta

la moglie Teresa Romano con i figli e parenti tutti, invita alla cerimonia funebre che in Suffragio dell'Amato Estinto si terrà nella Basilica martedì 5 Febbraio alle ore 9. Si ringraziano anticipatamente coloro che vorranno prendervi parte.

Rapallo, 2 Febbraio 1929.

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia « *Nobilissimo figlio dell'Umbria madre* », — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

CINEMATOGRAFI

Reale
May Mac Avoy e Charles Ray
in
La Brigata del Fuoco
La grande parata in tempo di pace
Il dramma quotidiano degli umili eroi

Eden
Pola Negri
in
HOTEL IMPERIAL
(L'ULTIMO ADDIO)
Travolgente dramma di amore

QUESTA SERA E DOMANI

www.internetculturale.it

BIANCHI VAIFRO
OROLOGERIA - OREFICERIA
con laboratorio proprio
OGGETTI DA REGALO - CAMBI
RAPALLO - Via Vittorio Eman., 27 - RAPALLO

Vendita a credito ed a contanti
MACCHINE SINGER PER CUCIRE
UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI E GLI AGENTI DELLA COMPAGNIA "SINGER,,
RAPALLO - Piazza Cavour, 2

MATEMATICA - FISICA
Preparazione a qualunque licenza
Lezioni in RAPALLO
Dr. Prof. PIERO VARDI
Titolare nelle RR. Scuole Commerciali
Già Professore nel R. Liceo di Chiavari
e Assistente nella R. Università Comunale di Genova.
RAPALLO
Corso Roma, 8-10

Le famose
Compresse di
Aspirina
vi saranno certamente note per i loro benefici effetti.
Conoscete
anche le
Compresse di
Elmitolo?
Esse sono un energico disinfettante delle urine e combattono efficacemente:
Conseguenze della blenorragia, Bruciore e punture nell'urinare, Catarro vescicale, Urine torbide, Disturbi urinari nella vecchiaia ecc.
Le compresse di Elmitolo, di gradevole sapore, sono, come l'Aspirina, un prodotto „Bayer".
La croce Bayer sulle compresse e sull'imballaggio garantisce la bontà e la purezza del preparato.
Informarsi dal Medico.

La più grande amica del commercio è la pubblicità.

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Moda e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali e per gestanti
Apparecchi correttori, ecc., ecc.
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

S. A. R. S. M.
Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margh. Piazza Poscino	
7.30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14,30	19
15		15	

Un messaggio alle donne
Dai primi inizi della incipiente pubertà fin dopo l'età media, i cambiamenti fisiologici ai quali tutte le donne sono soggette, impongono uno sforzo pesante sui reni. Come pure nei periodi critici e durante i mesi prima e dopo il parto, i reni hanno da compiere una grande somma di lavoro addizionale. Ragione per cui c'è poco da meravigliarsi che le donne soffrano così spesso di mal di schiena, dolori accascianti, reumatismo, gonfiori idropici, vertigini, languori, depressione, nervosità e le diverse irregolarità dal sistema urinario. Ogni donna in apprensione troverà le Pillole Foster per i Reni una benedizione in tempo di bisogno. Esse sono raccomandate da molte donne grate e che comprendono di dovere unicamente all'uso delle Pillole Foster per i Reni la propria guarigione dalla lombaggine, cistite, reumatismo, sciatica o da altre penose affezioni. Ovunque: L. 7. — Dep. Gener. C. Giongo, Milano (108).

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lameò
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura Prezzi miti

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Nell' "Opera Nazionale Dopolavoro,,

(*R. S.*). — Il Fiduciario della locale Sezione del Dopolavoro di Genova ha ratificato le nomine dei seguenti camerati a membri del Direttorio della Sezione di Chiavari della Opera Nazionale Dopolavoro: Franzoia Ruggero, Defilla Giacomo, Canepa Vittorio, Razeto Francesco e Mazzini Francesco. Ai nuovi membri i nostri rallegramenti.

Sindacato Fascista Venditori Ambulanti

Per norma degli interessati si rende noto che presso la Delegazione, Via Rivarola, 18, funziona l'incaricato per l'inquadramento sindacale e per le varie pratiche inerenti al rinnovo delle licenze degli ambulanti. A detto ufficio dovranno rivolgersi tutti i rivenditori ambulanti — di qualunque genere — residenti nel territorio dell'ex Circondario di Chiavari.

Sindacato Lavoranti del Legno

Per disposizione contrattuale, che a norma di legge deve essere da tutti osservata, i lavoranti del legno hanno diritto ogni anno a sei giornate di ferie retribuite. Poichè consta a quest'ufficio che alcune ditte non hanno ancora adempiuto a tale obbligo, si pregano gli operai cui non sono state corrisposte le ferie per il decorso anno di informarne questa Segreteria.

La stagione lirica di Carnovale

Il successo della "Bohême,,

Giovedì scorso 24 gennaio, alle ore 20.40 precise, al Teatro «Pro Chiavari» ebbe luogo la prima rappresentazione della *Bohême*, l'immortale opera del compianto maestro Giacomo Puccini. Enorme era la ressa del pubblico, venuto anche dai paesi circonvicini. Esecuzione splendida sotto ogni rapporto. La signorina Venour Valderez fu una Mimì squisitamente sentimentale che interpretò la sua parte supplendo alla ricchezza e alla pienezza della voce con una sapiente arte modulatrice e con delicata finezza di sfumature. Negli acuti fu di sorprendente effetto drammatico. Calorosi applausi la salutarono alla chiusa di ogni atto, come attestato dell'entusiasmo che seppe suscitare. Il tenore Cristoforo Lertora, applauditissimo, rappresentò con signorile compostezza la parte di Rodolfo. Egli possiede una voce che, pur avendo ancora bisogno di più lucidezza nel timbro, è ricca di sentimento e sale alle note più alte con sicurezza portentosa. La sua scena è sempre di bell'effetto. Il baritono Ezio Savini (Marcello) ha qualità eccezionali. La sua voce limpida, viva e colorita ci ha dato talvolta la persuasione che, se egli vorrà, si aprirà la via ai migliori teatri d'Italia. Delma Maldè (Musetta) fu sempre preziosissima interprete: vivace, spigliata, di mirabile effetto. Il basso Cesare Ramorino (Colline) si distingue fra tutti per la commozione che sa destare nel pezzo famoso: «Vecchia zimarra....». Ad unanime richiesta dovette concederne il *bis*. Ma anche nei brani di minore effetto egli si mantiene sempre con arte seria ed encomiabile. Anche il baritono T. Luci (Schaunard) si è fatto applaudire per il suo brio e per la sua bella disinvoltura. Bene, come al solito, Carlo Malaberti che ha sostenuto due parti: quella di Benoit e quella di Alcindoro. Una lode meritano pure A. Raggio e F. Zecchiana. Il maestro concertatore e direttore di orchestra Paolo Lo Monaco dimostrò, come sempre, la sua potenza di equilibrare l'orchestra e di trarne effetti meravigliosi. Fu chiamato parecchie volte alla ribalta. Molto bene i cori.

"Pagliacci,, e "Cavalleria Rusticana,,

Continuano con enorme successo le rappresentazioni della *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*. Nella prima opera emersero come sempre le virtù eccezionali della Signorina Aberlandi (Santuzza), e del tenore W. Badiali (Turiddu) artisti che meritano il massimo elogio per aver fatto vibrare tutto l'uditorio di incomparabile emozione estetica. Nei *Pagliacci* Armando Barbieri si rivelò un divo e mietè allori sopra allori diventando il beniamino del pubblico Chiavarese. Egli è un artista senza aggettivi ossia ha del cantante i meriti e i valori indiscussi e indiscutibili. Di Lina Garuti dobbiamo dire che ha sostenuta la sua parte nobilmente con sicurezza e padronanza della sua parte. Bene tutti gli altri artisti tanto nella prima come nella seconda opera. Meraviglioso il baritono Peroncini che nel *Prologo* suscitò un grandissimo entusiasmo. Non bisogna dimenticare l'orchestra diretta con energia e con intuito finissimo dal Maestro Paolo Lo Monaco. Superiore ad ogni elogio i cori. Bellissimi e magici gli scenari della Ditta Pasquale De Cicco. Sabato ultima di *Cavalleria Pagliacci*. Domenica ultima di *Boheme* con serata d'onore del Maestro Paolo Lo Monaco,

Una culla

Sappiamo che al nostro amico e collega Emanuele Frugone un paffuto bambino ha portato gioia e dolcezza famigliare. All'amico, alla sua gentile signora e al neonato i nostri più sinceri auguri.

Il Veglionissimo della Stampa

Il grande veglione mascherato che da alcuni anni viene indetto dai colleghi della Stampa, costituisce ormai per Chiavari una tradizione, tutti ne conoscono la costante impeccabile grandiosità e signorilità. Quindi anche quest'anno il veglionissimo della «Stampa» dovrà essere il più grande avvenimento carnevalesco della stagione, ed avrà luogo la sera di sabato 23 febbraio nel Teatro pro Chiavari. Grandi e sorprendenti novità si attendono per quella sera, da parte di quei birbacchioni di nostri colleghi. Per il momento possiamo solo anticipare che la data per il «Veglionissimo» venne fissata da appena due giorni e che in queste sole 48 ore vennero già prenotati, dalle principali famiglie chiavaresi, quasi tutti i palchi esistenti nel teatro. E' quindi fuori d'ogni dubbio che tutti i cittadini benpensanti e gaudenti almeno in questi prossimi giorni di rituale allegria, attendono con giustificata impazienza il tradizionale «Veglionissimo della stampa».

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 14,30 nel campo di via Raggio avrà luogo una interessantissima partita di calcio tra la nostra squadra concitadina «Entella» e quella del «Tigullio» di S. Margherita Ligure. Agli Entelliani l'augurio di una brillante vittoria.

Rinviamo al prossimo numero: "Artisti del Tigullio: IL PITTORE EMANUELE RAMBALDI,,.

A CHIAVARI

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lanata Piazza Carlo Alberto; Varoncini in piazza XX Settembre; Sernagiotto; in Piazza Carlo Alberto.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

La soprano Lina Garuti

CHIAVARI, 30.

Ieri sera abbiamo avuto il piacere di un colloquio con la simpatica soprano Lina Garuti che, attraverso i successi ottenuti alla «Pro Chiavari» ha acquistato una notorietà sorprendente.

Siamo stati ricevuti in un bellissimo salotto del Grand Hotel Moderno con signorile cortesia, ed abbiamo potuto soddisfare il nostro vivissimo desiderio di conoscere da vicino questa meravigliosa attrice.

Inutile dire che ci complimentammo dei suoi trionfi riportati nei *Pagliacci* per diverse sere con successo di pubblico e di incasso.

Poichè la curiosità è femmina e il giornalismo ha delle donne la curiosità penetrante, abbiamo voluto permetterci qualche indiscrezione sulla vita passata nel campo della arte da questa esimia briosa artista. Essa è nata a Bologna — dotta e piena di buon gusto musicale — ma la sua patria di elezione è la Superba ove vive da quindici anni. Non è nuova per Chiavari perchè in parecchie serate di beneficenza i chiavaresi hanno avuto agio di apprezzare le sue brillantissime doti canore.

Che abbia fatto una lunga strada in poco tempo valorizzando le virtù che le ha dato madre natura, lo dimostra il progresso fatto, mediante un'appassionato studio e una fervida volontà di arrivare alle vette supreme dell'arte. La sua carriera è segnata da tappe luminose, ognuna delle quali porta il glorioso nome di città italiana.

A Napoli debuttò nel *Piccolo Marat* e i giornali del mezzogiorno, che ella gentilmente ci fece vedere, tributavano fin d'allora calorosi elogi a questa stella nascente. Essa passò poi a Brescia, a Bologna, al Carlo Felice di Genova, ecc., ecc., sfoggiando i numeri del suo repertorio.

Tra le opere più notevoli sappiamo ch'ella interpretò le seguenti: *Bohême, Mefistofele, Otello, Faust, Traviata, Manon* di Massenet, *Amico Fritz, Loreley* (*Anna*), *Carmen* (*Micaela*(, *Turandot* (*Liù*) *ect. ect.*

Le sue qualità sono: bel timbro di voce, capacità di piegare i suoi mezzi fonici secondo le esigenze drammatiche e secondo i sentimenti che vuole esprimere, potenza di seduzione nelle parti amorose, esuberanza emotiva nelle parti tragiche, brio, garbo e grazia negli atteggiamenti, disinvoltura scenica e fedeltà interpretativa nelle varie parti.

Dopo mezz'ora di conversazione affabile ci siamo congedati con la impressione di aver discorso con una persona di grande modestia che nasconde il suo talento sotto un sorriso gentile.

Formuliamo l'augurio che in un tempo non lontano essa possa calcare le migliori scene d'Italia, specialmente la scena di prim'ordine che avrà fra non molto il nuovo Teatro di Chiavari.

Remo Sambuceti.

Vendesi
a Rapallo in ottima posizione centralissimo e grandioso appezzamento di terreno in parte fabbricato. Per schiarimenti rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Dal giorno 21 gennaio 1929
GRANDE LIQUIDAZIONE GENERALE
RIBASSI DAL 10 AL 40 PER CENTO
Prezzi inferiori al costo!
Approfittate dell'occasione
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia, 9 (vicino alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Merceria - Seterie - Telerie - Tessuti - Valigerie

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA
Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo - Indoratura - Argentatura - Compra e vendita pietre, oro, argento - Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. - PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Collegio Convitto Vitt. Em. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMICONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco, - Specialità nazionali ed estere

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia D. d. P. 22694
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

COLLEGIO-CONVITTO "DUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
OTTICO PATENTATO - OTTICO MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico-oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascape. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Fate réclame su IL MARE - Abbonatevici!

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta -- Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 6

Il furto dei gioielli

Novella dialogata di GUASCO

P. Voi siete il ladro! (*ride*) Mi spiego, ora, come siate venuto in possesso della valigetta, che mi ha tanto impressionato, poc'anzi.

VAL. Ho rubato la valigia vostra, credendo di rubare quella di Senicourt.

P. Cominciavate ad interessarmi ed anche a piacermi. Avevate un bel garbo e molta sveltezza. Fissavo a tavola le vostre mani. Le vedevo insinuarsi nelle pieghe del tovagliolo in un modo incomparabile. Sembrava che giocaste a nasconderle. Non vi si poteva seguire nei gesti.

VAL. Tutto ciò mi lusinga.

P. Ero entusiasta di voi. Chi sarà, mi chiedevo. Non sapevo che foste un principe milionario. Se lo avessi saputo non mi avreste forse interessato tanto. Vi credevo povero.

VAL. Povero...

P. Di capitali, ma ricco di mezzi per procurarvi il danaro.

VAL. E di spenderlo.

P. Appunto perchè vi vedevo spenderlo.

VAL. E invece?

P. (*ride*).

VAL. Ridete?

P. Pensando al malumore che vi avrà preso a colpo fatto.

VAL. Colla valigia vuota.

P. Vi credevo più intelligente. Debbo ricredermi.

VAL. Ridete per questo?

P. (*si fa seria*) E me ne rincresce.

VAL. Non capisco.

P. Perchè mi piacevate.

VAL. Son tanto cambiato, per voi?

P. Non siete più quello che io credevo. E forse non lo siete mai stato.

VAL. Ammiravate in me l'uomo scaltro, il...

P. (*prontissima*) Il ladro. Ditelo pure. Lo restate, ma quanto differente!

VAL. Sono riuscito a rubare una valigia vuota...

P. Lo dite a un modo, come per schernirmi.

VAL. Vi pare?

P. Siete anche buffo.

VAL. Può darsi. Mi son fatto scoprire.

P. Tanto facilmente.

VAL. Da voi.

P. Da me.

VAL. Verrà anche il mio turno, sapete...

P. Per cosa? (*ride*)

VAL. Ride bene chi ride l'ultimo.

P. E' un proverbio stantio.

VAL. Ma vero.

P. E sarete voi a ridere per ultimo?

VAL. Per ridere bene.

P. Su che cosa?

VAL. Sarebbe interessante saperlo. Ma è troppo presto per dirlo.

P. Volete rimettervi nella mia stima?

VAL. Col tentare di rendervi curiosa....

P. Non è la mia debolezza, la curiosità.

VAL. Siete troppo superiore, dunque?

P. Siete ironico!

VAL. Tornereste a stimarmi?

P. Ingenuo!

VAL. Vi pare?

P. Aspettate a giudicarmi (*fa per tornare sulla veranda*).

P. Già ve ne andate?

VAL. Vi stanco.

P. No, mi divertite.

VAL. Grazie!

P. Valensco!

VAL. (*fermandosi*) E' una notte magnifica.

P. Aspettate.

VAL. Presto sorgerà la luna.

P. Luna nuova?

VAL. Luna piena, come una faccia misteriosa.

P. Siete sentimentale.

VAL. Venite a farmi compagnia.

P. Al buio?

VAL. Voglio domandare alla notte quale sarà il mio destino.

P. Che cercate?

VAL. (*vicinissimo*) L'amore!

P. E la notte ve lo svela?

VAL. Il destino o l'amore?

P. L'amore.

VAL. Non lo so ancora.

P. Provate.

VAL. E' difficile da solo.

P. Mi fate pensare.

VAL. Penso anch'io qualche volta

P. Anche ora?

VAL. Si, guardandovi.

P. Io, cosa vi svelo?

VAL. Ho bisogno di sentirvi al buio. Venite.

P. (*entra sulla veranda: lo segue, scompaiono per la scalinata, verso il mare*).

GIN. (*scendendo rapido le scale*) Poucha! Poucha!

G. (*venendo da destra*) Chi cerchi?

GIN. (*sbigottito*) Poucha!

G. E' occupata. (*accenna fuori, nel fondo*).

GIN. Con lui?

G. Sì.

GIN. Mi ha giuocato.

G. Te ne accorgi adesso?

GIN. E tu te ne sei accorto prima?

G. Non mi ci son confuso.

GIN. Taci almeno.

G. Io l'ho capito subito chi è?

GIN. Chi è?

G. Un'avventuriera.

GIN. E non temi di ingannarti?

G. (*trae dalla tasca il telegramma*) Leggi.

GIN. (*dopo aver letto*) Che c'entra lei?

G. C'entran tutti e due. La storia delle valigie non mi ha convinto.

GIN. Una vuota e una piena.

G. E tutte due identiche.

GIN. E lei che accusa lui.

G. E lui che fa il principe milionario.

GIN. Hai ragione. Non ci si vede chiaro.

G. Lo pensavo da un pezzo.

GIN. E non lo dicevi?

G. Studiavo.

GIN. Ed ora che fai, studi ancora?

G. Sto attento. Tu vai pure a dormire.

GIN. Avrai paura da solo?

G. Di chi?

GIN. Di loro due. Son capaci di tutto.

G. Non è più così graziosa?

(*Continua*).

Il Concorso Pronostici

Scheda n. 15: pervenute 171

Le appena due partite in calendario e il risultato di esse, specie a Cornigliano, movimentano di poco le posizioni. Rendiamo noti perciò solo i nomi dei concorrenti che hanno guadagnato qualche punto mentre che la settimana prossima, con lo spoglio della scheda numero 16, torneremo a pubblicare integralmente la classifica.

Solo tre schede hanno acquistato 3 punti: quella di Pastorino Gino di Rapallo con 0-0 per la partita Asti-Ruentes, e quelle di Cuneo Francesco, Rapallo e Peter Fernando, Chiavari, con 1-2 per la partita Cornigliano - Sestri. L'estrazione a sorte del premio settimanale ha favorito Cuneo Francesco che può ritirare le lire 10 presso la nostra tipografia.

Guadagna 2 punti Valle Ercole di Rapallo con 1-1 per Asti Ruentes e 1-3 per Cornigliano-Sestri.

Guadagnano 1 punto i seguenti concorrenti che previdero 1-1 il risultato della partita Asti-Ruentes: Pendola Eugenio, Pendola Adolfo, Nicolaini Mario, Ghina Espedito, Gianotti Alberto, Capriccioli Umberto, Crimi Antonio Santa Margherita, Dell'Elmo Luigi, Castruccio Mario, Canessa Luigi, Castruccio Benedetto, Banfi Giuseppe, Besagno G.B. Bosaccia Oscar, Aste Andrea.

Guadagnano 1 punto i seguenti concorrenti che previdero 2-2 il risultato della partita Asti-Ruentes: Vogliolo Giovanni, Sanguineti Giovanni Romano Francesco, Macchiavello Pierino, Macera Giovanni, Ghilini Stefano, Canepa Edoardo, Cordano Eugenio, Calcagno Giuseppe, Canessa Umberto Via Monti 25, Canova Augusto, Muzio Mario Sestri Levante, Fumel Arturo, Civinini Giovanni, Betti Achille.

Guadagnano 1 punto i seguenti concorrenti che previdero come a fianco rispettivamente segnato il risultato della partita Cornigliano-Sestri: Noziglia Umberto, Rapallo (0-1), Finzi Gianfranco, S. Margherita (1-3), Chiodi Giuseppe, S. Margherita (2-3).

Annullate le schede di: Costella Giacomo, Rapallo - Carrara Carlo, Chiavari Botto Aldo, Sestri Levante perchè erroneamente compilate.

Le posizioni di testa della classifica, rimangono sistemate come segue: Canessa Luigi p. 61; Caraffa E., Pastorino G. p. 61; Macchiavello P., Revello P. p. 60 Frixione A. p. 58; Caraffa F., Tassara I. p. 57; Costa A., Lavozzari R. p. 56 ecc.

Si avverte per l'ultima volta che le schede devono essere consegnate nella serata del giorno precedente l'effettuazione delle partite.

I premi del nostro concorso

Rammentiamo che i premi del nostro concorso sono i seguenti. Classifica finale: 1.o lire 250, 2.o lire 150, 3.o lire 100, tutti in contanti. Premio settimanale di lire 10 al concorrente che totalizza maggior numero di punti.

Sei fiaschi Chianti Antinori (dono della Ditta Fratelli Azzini di Santa Margherita) al concorrente che totalizzerà in una sola settimana il massimo dei punti, cioè 21, altrimenti il premio sarà a fine concorso, considerato il quarto della classifica finale. Quattro bottiglie Chianti Ruffino (dono della Ditta Piccoli & Bosazza) al concorrente che avrà vinto il maggior il maggior numero di premi settimanali.

Sportivi, abbonatevi!

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

17 SECONDA GIORNATA 17

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 9 Febbraio 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome:

Domicilio *Città*

Partite fissate per Domenica 10 Febbraio 1929-VII
(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Ruentes	vincerà perderà pari	**Fratellanza**	con ... a ...	
Viareggio	vincerà perderà pari	**Pisa**	con ... a ...	
Carrara	vincerà perderà pari	**Asti**	con ... a ...	
Lucca	vincerà perderà pari	**Acqui**	con ... a ...	
Savona	vincerà perderà pari	**Ventimiglia**	con ... a ...	
Spezia	vincerà perderà pari	**Rivarolo**	con ... a ...	
	vincerà perderà pari		con ... a ...	
N. ...	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI . . . . TOTALE PRECEDENTE . TOTALE GENERALE . . .		

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo - Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL **MORBO-DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13,30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-5.. tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Dr. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA
DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

ABBONATEVI!

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

HOTEL "BENSA E BELVEDERE,,
da strada privata Zunino e da Via Colissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti :: Telefono 84

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI
la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1040 — RAPALLO, 9 Febbraio 1929 - VII — Conto corr. colla Posta

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annno semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annno semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam...
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag. e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi ... la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commercial... c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. ... 1/2 pagina L. 100. 1/4 pagina L. 50. Tassa Governativ... e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in p... MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Gi... 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblici... principali città d'Italia.

IL MARE - Rapallo — Maestra Albino Maria — Villa Luigina - Via Cerisola — Rapallo

La Settimana

Lo Stato Fascista

La rivista *The Englis Review* pubblica un notevole articolo di Lord Sydemham of Combe, che tutta la stampa italiana e anche qualche foglio estero, han posto in rilievo. Lo Stato Fascista, che è il titolo dell'articolo, è considerato non come un'autocrazia, ma come l'effettuazione della redenzione nazionale italiana. Solo un gran popolo poteva far questo e solo un uomo di genio poteva meritarsi la fiducia di tutto il popolo italiano, afferma lo scrittore. L'Italia è trasformata e una aristocrazia si forma di nobile carattere e di alto intelletto animata da un patriottismo senza macchia e rappresentante tutte le categorie della popolazione. Lo Stato Fascista è una opera sola col Fascismo, i cui principi sono salvaguardati dal Gran Consiglio, entrato nella Costituzione. L'articolo dà la chiara misura della realtà e prova come il Fascismo sia studiato e compreso all'estero. Certo che lo Stato Fascista è entrato nella storia, e soddisfa ampiamente ogni necessità per la sua realizzazione di vita avvenire. Le democrazie e il liberalismo non avrebbero potuto mai portare l'Italia all'efficenza di nazione, nella quale oggi si trova. Tutto il popolo che si agita, vive e lavora nello Stato, ne è il coefficente di azione. Il Fascismo dà all'individuo il senso più alto del dovere e della responsabilità perchè lo pone ad agire e a formare egli con la sua personalità, veramente lo Stato Fascista.

Per i salariati

Il Sindacalismo penetra sicuro nelle masse operaie e ne forma veramente il popolo fascista. E' interesse dell'operaio iscriversi nei Sindacati, a qualunque categoria di lavoro egli appartenga, per aver la difesa della sua fatica ed essere parte attiva dell'azione e del progresso nazionale. Il suo salario non potrà essere violato e la sua dignità manomessa. Bisogna convincersi e convincere di questo. In ogni vertenza fra lavoratori e datori di lavoro interviene il Sindacalismo, con la magistratura del lavoro. E' di pochi mesi fa la vittoria della gente di mare contro gli armatori che volevano ridurre i salarii ai marittimi. E' di oggi l'inchiesta ordinata dal Ministero delle Corporazioni per risolvere la vertenza circa le paghe degli operai metallurgici piemontesi. Il dator di lavoro non può ridurre la paga di sua volontà e l'operaio è salvaguardato nei suoi diritti. Il cittadino nello Stato Fascista, sia lavoratore o dator di lavoro, deve coordinare ogni sua attività nel benessere collettivo, con ordine e disciplina. Non si può violare questa armonia d'opera che la legge impone. Solo lo Stato, e lo Stato solo i cittadini sindacati attraverso le organizzazioni col Governo al controllo. Solo lo Stato dispone con le sue gerarchie e le sue leggi. La disposizione emanata sindacalmente, per cui primi a essesere licenziati dai datori di lavoro in crisi di mano d'opera, devon essere coloro che hanno in cura del terreno, deve essere compresa. E' giusto che all'operaio di città non manchi il lavoro e non gli sia tolto dall'operaio di campagna che diserta la sua terra per avidità di guadagno. E' un provvedimento saggio quello di obbligare a ritornare ai lavoratori della terra, coloro che erano scesi a togliere il lavoro agli operai che vivono tra due mura, in città.

La questione Romana

Che il Fascismo sia entrato finalmente nella questione Romana, per scioglierla con reciproca soddisfazione della Chiesa e dello Stato, è un fatto che non ha prova, ma che s'indovina da tanti avvenimenti. Da polemiche passate la cosa ha trapelato e quantunque non si possa parlare ancora di un'intesa fra il Governo e il Vaticano, tuttavia sono facili le previsioni favorevoli al riguardo. Questi ultimi giorni, in occasione del cinquantenario del « Collegium. Cultorum Martirum », il prof. Orazio Marucchi, l'illustre storico cattolico, alla presenza del Cardinale Pompili, Vicario Generale di Sua Santità, ha in un suo discorso chiaramente alluso alla possibilità che il Papa esca dal Vaticano, per visitare i nuovi Santuari della Via Appia. Egli ha precisamente detto: « Allorchè nel 1854 si fece la grande scoperta della cripta dei Papi e di Santa Cecilia, il Papa IX visitò ufficialmente quei santuarii e ivi più volte pregò, inaugurando così il culto nel grande cimitero della Appia. E noi ci auguriamo che il Papa Pio XI — il quale degnamente continua l'opera del suo predecessore a vantaggio delle Catacombe — si rechi anch'egli nella pienezza della sua libertà a venerare i nuovi santuari dell'Appia e che tra quelle grandi memorie intoni l'inno di ringraziamento invitando i martiri alle lodi di Dio: « Te Martirum candidatus plaudat exercitus ». L'augurio è di buon auspicio.

L'Elettoralismo

è definitivamente battuto e i testardi sopravissuti all'idea di poter ancora imporre la loro personalità, devono finalmente convincersene. Nella preparazione delle elezioni; non si sentono più le chiassosità dei comizii, a cui eravamo qualche anno fa abituati. Le autocandidature, basate su ambizioni personali, su reciproche promesse e su accordi di loschi interessi, sono finite. Chi dispone dei candidati sono le organizzazioni, che proporranno gli uomini per la loro virtù o per le funzioni che essi compiono. Nessuno può proporre sè stesso. E' inutile tentare di sovrapporsi alla volontà della legge e al controllo del Gran Consiglio.

E' quasi un meccanismo che funziona a proporre le designazioni al Parlamento. Nell'attesa di conoscere i nomi dei candidati la nazione non si perde in giochi di parole o di manifesti, in feste piazzaiole, ma lavora per sviluppare il suo progresso dignitosamente. Si prepara così il gran plebiscito. Il voto, liberamente espresso, non sarà dato ad un uomo o ad una serie di uomini, che abbiano interessi particolari, ma soltanto ad una totalità di individui, scelti con cura, per un massimo rendimento nazionale.

Ciemme.

Nuove pubblicazioni dell'"ENIT„

Sono uscite in questi giorni edite dall'Enit, due piccole guide in lingua inglese dedicate ad illustrare tutta la pittoresca e sorridente terra che è bagnata dal mare di Liguria. Esse s'intitolano precisamente « Riviera di Ponente » e « Riviera di Levante ». Dedicate ad importantissime correnti turistiche quali sono quelle degli inglesi e degli americani che durante l'inverno soggiornano o visitano questa incantevole nostra regione, le nuove guidine illustrate contengono una breve descrizione della nostra riviera, pienamente addatta a dare un'idea generale al turista che si accinge a visitarla col treno o in automobile.

Una donna inclusa fra gli esperti della Magistratura del Lavoro

La signora Pasqualina Adalgisa Pittaluga in Lazzaro procuratrice della Sede di Genova della Soc. An. Stefano Pittaluga con decreto di S. E. il Presidente della Corte d'Appello di Genova è stata nominata Consigliera esperta della Magistratura del Lavoro (Sezione Cinema) E' l'unica donna in Italia che viene inclusa nell'Albo degli Esperti nella Magistratura del Lavoro.

Alla signora Lazzaro, sorella del comm. Stefano Pittaluga, i nostri vivi complimenti.

Apriamo da questa settimana la prima e la terza pagina alla pubblicità, con « piedini » di 50 mm. Vedere i prezzi in testata del giornale.

La bellezza

Il culto della bellezza è sempre stato vivo in ogni tempo e in tutte le civiltà. Curare la propria persona, renderla il più possibile attraente e affascinante fu il movente che creò la moda ed i suoi innumerevoli accessori, tutto un insieme magnifico d'arte, di grazia, d'industria e di commercio.

La moda non è manifestazione di semplice vanità e di lusso superbo, ma altresì un derivato spontaneo dal desiderio del bello che è istinto progressivo nei popoli inciviliti. L'antica Grecia voleva il bello oltre che nei suoi monumenti, in ogni gesto e movenza della persona.

Il bello, diceva, era l'anima di tutte le cose, e volere l'estetica della persona, significava forza, salute ed anche elevatura d'intelletto.

Infatti la loro stessa religione non era se non il culto della esteriorità e perciò erigevano tempî a Giove, ad Apollo, a Giunone, a Ebe, a Venere, Antinoo, ecc.

La forza che si accoppiava armoniosamente con la bellezza del gesto e delle forme li entusiasmava e fu per meglio consacrarla che eressero in Olimpia il teatro dei pubblici ludi ed altri edifici del genere, resi imponenti da statuari capolavori delle scuole classiche di Atene e di Rodi.

I Romani ebbero uguale il culto dell'estetica nella loro vita pubblica e privata e pervennero ad una tale grandiosità da rimanere immortale a traverso il susseguirsi dei secoli ed il trasformarsi delle civiltà.

Perciò Roma resterà sempre la città eterna, la metropoli unica e meravigliosa che fece dire a Ruskin, il grande esteta, che Roma è il tempio glorioso d'Italia, che ogni pietra, ogni marmo, ogni bronzo, ogni tela ispirano riverenza, amore e pensieri sublimi. Ma aggiunge, John Ruskin, se Roma è un tempio l'Italia è un incanto naturale del bello e di artistica genialità. E' virtù d'uomo che l'ha suscitata, anima di popolo che la sente e la comprende che non dovrebbe l'sciarsi guidare che dalla pura bellezza, fonte di indistruttibile fede.

Se non che, molti confondono la bellezza vera, naturale del fisico in perfetta comunione con il morale, con una bellezza falsa, artificiosa e artificiale dovuta ai ritrovati della chimica ed ai trucchi dei belletti e delle tinture. E' questo un inganno che non inganna nessuno; una illusione che delude anche gli occhi meno esperti e osservatori.

Essere belli - senza dubbio - è un piacere ed un dovere. Mentre, d'altra parte, la bellezza vera è in tutti e di tutti. Basta saperla mantenere e sviluppare. Il nostro corpo ha delle risorse di cui bisogna fare tesoro. Con una adatta ginnastica si creano delle bellezze plastiche, dei ritmi di particolare grazia seducente, quella bellezza che Federico Nietzsche diceva essere la più assoluta perchè concepita nella gioia dei muscoli.

Vi sono inoltre altri motivi che mantengono, cambiano o modificano le nostra figura, nel fisico e nel morale, nell'esteriorità e nel segreto del proprio *io*. Sono le abitudini della vita, il genere dell'educazione, la posizione sociale, i piaceri, le fortune, i dolori. Il destino a cui non si sfugge, imprime sulla persona e nel carettere traccie indelebili, e vi sono delle fisionomie che portano scolpita la storia delle loro vicende, delle loro lotte, dei successi e delle sconfitte. Nessuno resta impassibile al bene ed al male, sia pure il più saggio e stoico filosofo.

Ma i grandi caratteri sfidano la sventura e le più dure avversità, perchè li salva la dignitosa fierezza. Il volto anzichè sciuparsi si rende più fine ed espressivo. Una finezza che li distingue dalla folla anonima e che non è possibile a chiunque di ottenere.

Frattanto il bello esiste e mantiene viva la sua luce che avvince e abbaglia.

V. Vampa.

Il matrimonio di S. E. Lessona

Mercoledì è stato celebrato a Roma il matrimonio religioso tra S. E. Alessandro Lessona, Sottosegretario all'Economia Nazionale e Donna Marta Patrizi, figlia del Marchese Giuseppe e della marchesa Fanny Cooper. Il matrimonio civile era stato celebrato lunedì, testimoni, per lo sposo S. E. Turati e S. E. Martelli, per la sposa il conte Alberto Theodoli e il principe don Giuseppe Boncompagni Ludovisi.

La cerimonia si è svolta in stretta intimità.

La nostra città, che era rappresentata alla fausta cerimonia dal suo Podestà cav. Silvio Solari, è ben lieta di associarsi alla gioia di S. E. che conta affezionato amico e di inviare a Lui ed alla sua gentile Consorte i più fervidi auguri.

S. E. Lessona è troppo conosciuto ed amato quì fra noi perchè sia il caso di ricordare le sue eccezionali qualità di studioso e la considerazione di cui gode nelle più alte sfere del Governo.

Quale espressione di affettuosità la città di Rapallo ha voluto offrire a S. E. e Consorte un dono prezioso caratteristico della millenaria tradizione rapallese e dell'intelligenza delle sue artigiane.

Il regalo consistette in un servizio per pranzo (una tovaglia dodici tovaglioli e due credenziere) adorno di pizzo al tombolo, disegno corallo e del Castello di Rapallo, ricamato sì magnificamente da eguagliare l'opera di pittore valente.

Il lavoro fu opera della rinomata Scuola Mario Zennaro. Il dono collocato con gusto entro una artistica scatola di legno intagliato fabbricata da Mino Quienti fu esposto venerdì e sabato nella vetrina del Negozio « Velluti di Zoagli » ove fu molto ammirato e lodato.

Il Mare aggiunge le sue più sentite espressioni, beneaugurando ogni gioia e felicità per S. E. e Consorte.

La parola del medico

Le infiammazioni comuni delle tonsille nei bambini e loro prevenzione.

Una delle forme morbose che colpisce abbastanza frequentemente i ragazzi e le bimbe, specialmente nell'età scolastica e che spaventa non poco i genitori, è la cosidetta *angina follicolare o tonsillite lacunare*. Il malato dopo un giorno o due di malessere, più o meno accentuato, viene preso da febbre, per lo più alta e da dolore in gola. Per poco che si indaghi su quello che il piccolo paziente ha fatto nei giorni precedenti, non è difficile spesso stabilire come esso abbia sudato due o tre giorni prima e preso di poi un pò di freddo. Queste sono considerazioni che fa il medico sperimentato, che ricerca, osserva e giudica obbiettivamente, cioè senza essere influenzato che dal suo modo di ragionare. Ma i genitori sono colpiti più che tutto dal male di gola e dalla formazione di un essudato o placca o patina delle tonsille, che ne rimangono coperte in tutto od in parte; essi rimangono assai impressionati, finchè non arriva il medico a mettere le cose a posto ed a dichiarare che non si tratta di cosa grave, ma di breve durata. Spesso lo stesso medico dovrà anche resistere alle sollecitazioni da parte dei genitori a praticare iniezioni di siero; i parenti infatti non sanno, per lo più, che colla introduzione di siero nel corpo, si mette il piccolo paziente in uno stato di sensibilità speciale verso lo stesso siero, che è di cavallo, per cui avendone poi effettivo ed impellente bisogno, dopo alquanto tempo, non lo si può iniettare se non ricorrendo a certi espedienti, per ovviare alla malattia del siero, che può mettere in pericolo la vita del malato.

La malattia è di breve durata e la guarigione avviene di solito senza complicazioni, a meno che non si sviluppi un ascesso intorno e dietro la tonsilla; la cosa è piuttosto rara.

E' molto importante fissare le norme per prevenire tale malattia, che ha tendenza a colpire più volte lo stesso individuo e talora a breve distanza di tempo. Saranno anzitutto da evitarsi gli esercizi troppo violenti, seguiti poi dalla permanenza in luogo piuttosto fresco od arieggiato e similmente tutte le occasioni di perfrigeramento, tra le quali anche l'inalazione di aria troppo fredda.

Più predisposti alla malattia sono quegli individui che trascurano la pulizia del naso, non facendo uso che assai raramente del fazzoletto.

Benchè non sia stata stabilita la natura vera o germe della malattia, si tratta certamente di una forma leggermente contagiosa, trasmessa da vari germi e che attecchisce più facilmente in bimbi a sistema linfatico molto sviluppato Ciò è da tenersi presente specialmente nelle collettività e nelle scuole in genere.

Come misura preventiva è da praticarsi la pulizia della retrobocca (di quì la necessità di insegnare per tempo ai bimbi il modo di gargarizzare) con sciacqui e gargarismi di acqua e limone, infuso di salvia, acqua ossigenata diluita, *non di acqua e clorato di potassio* (*veleno!*); ciò, tanto per evitare il contagio da bimbo a bimbo, che per premunirsi da complicazioni.

Prof. G. G.

Rapallo pittoresca

Rapallo e il giuoco

Premettiamo subito che non vogliamo sillogizzare se il giuoco sia un bene od un male, se sia una fortuna o una calamità; queste considerazioni di filosofia e di morale le lasciamo ad altri: constatiamo soltanto che il Governo, concedendo la licenza per il Casino di giuoco a San Remo, ha infranto la pregiudiziale che contro di esso esisteva in Italia.

Quello che c'interessa attualmente sono i rapporti che intercorrerebbero tra l'istituzione di un Casino di giuoco e lo sviluppo della nostra città.

Poichè a noi non fa velo la stupida ambizione di far apparire ciò che non è, non esitiamo a dichiarare, come del resto è universalmente ammesso, che stiamo attraversando un periodo di crisi economica abbastanza grave. E siccome si lamenta una penuria di attrattive, tali da indurre il forestiero a sostare tra noi, e che gli permettano di appagare il suo desiderio di divertimento, urge trovare il mezzo per attrezzare adeguatamente Rapallo di tutto ciò che le manca per concederle di figurare tra le Stazioni climatiche di primaria importanza. Come più volte avemmo modo di esporre, a Rapallo non mancano attrattive panoramiche e suggestive, che anzi, senza voler essere eccesssivamente campanilisti, non sapremmo trovare un golfo che offra una tale dovizia di ricchezze naturali, come quello in cui Rapallo è incastonata. Noi sappiamo che uno dei motivi principali per cui il Governo fu indotto a rivolgere il suo occhio pietoso sulla città di San Remo fu appunto la crisi che inaridiva le fonti di sviluppo di quella città di Ponente. Oggi, assistiamo alla sua brillante rinascita, causata esclusivamente dalla ottenuta concessione del Casino di giuoco.

Noi non conosciamo con esattezza la tesi portata dal Comune di San Remo in suo favore, ma non è difficile arguirla.

Perchè Rapallo non dovrebbe tentare anch'essa di ottenere la concessione del giuoco?

Rapallo, data la sua felice posizione geografica, non ha bisogno di ricorrere alla benigna intercessione dell'orario delle Ferrovie dello Stato, perchè si trova sulla linea che unisce i principali centri turistici d'Italia come Genova, Torino, Milano, Roma, e non c'è bisogno di nessun giro vizioso per giungere tra noi. Non dovrebbe essere difficile trovare dei motivi per suffragare la tesi della concessione. Pur volendo trascurare che Rapallo ha ospitato per lungo tempo nelle sale del Kursaal il Casino del giuoco, non bisogna dimenticare l'importanza che nel campo politico-internazionale ha assunto il nome della nostra città, legata a degli avvenimenti di capitale importanza. Quando nel 1917, dopo la ritirata di Caporetto, ci fu bisogno di un'immediata revisione della nuova situazione creatasi, fu precisamente nel Kursaal di Rapallo che si riunirono i Capi degli eserciti Alleati e discussero e decisero della continuazione della guerra. Nel 1921 i rappresentanti d'Italia e della Jugoslavia esaminarono in territorio rapallese la questione fiumana, dando luogo a quel Trattato tanto discusso. Tra la Germania e la Russia venne firmato a Rapallo un'importantissima convenzione commerciale che tanto peso ebbe sulle sorti della Conferenza della Pace tenutasi a Genova nel 1922. Fu precisamente a Rapallo che Mussolini, Duce del Fascismo, si incontrò con Chamberlain ministro dell'Impero Britannico. Ma empiremmo un giornale intero se volessimo enumerare gli svariati congressi che si tennero nella nostra città, se volessimo elencare tutte le personalità più eminenti nel campo dell'arte, della politica, dell'industria, della scienza di tutto il mondo che furono ospiti del nostro sole e del nostro clima.

Ma c'è di più; non bisogna dimenticare il contegno te... cittadinanza rapallese ne... vi momenti della vita ... Occorre affermare che fu t... me a rispondere agli appelli del Fascismo. Quando ancora ferveva la lotta di parte, Rapallo con una votazione plebiscitaria eleggeva al governo del Comune una delle prime Amministrazioni Fasciste, dando esempio di comprensione e di disciplina.

Nessuna discordia, nessuna bega hanno inquinato le file del nostro Fascismo. Le istituzioni assistenziali del Regime nacquero e si svilupparono tra l'entusiasmo e la fede di tutti i fascisti. Nessun cittadino fu mai sordo alle esortazioni delle Autorità, e nessuno mai si rifiutò di offrire il proprio contributo moralmente, materiale, spirituale e finanziario. Assistiamo proprio oggi all'erezione di un magnifico chiosco che formerà un'attrattiva incomparabile, e che è dovuto esclusivamente all'opera di laboriosi cittadini rapallesi. Non solo, Rapallo ha dimostrato con i fatti di comprendere la volontà di chi Ci guida, e nel campo demografico possiamo stare all'avanguardia delle città più prolifiche d'Italia; nel 1928 il numero dei nati superò del doppio quello dell'anno precedente.

Questi dati, questi fatti sono una minima parte di ciò che potrebbe militare in favore della concessione del giuoco nella nostra città. Potrà il Governo abbandonare allo sbaraglio tanti interessi, tanti sacrifici? Non lo crediamo. Non ci nascondiamo neppure però che la lotta è dura e l'esito è incerto. Ma quanto più la tenzone è aspra più tenace deve essere la volontà di vittoria.

Siamo certi che il Governo, che ha dimostrato d'interessarsi in modo così benevolo delle sorti di San Remo, che subiva da troppi anni la concorrenza straniera senza possibilità di reazione, non potrà disinteressarsi di quell'altra città che vegetando languisce. Rapallo oggi prospera soltanto attraverso gli scarsi mezzi che possiede, non già come lo richiedono le sue tradizioni e il suo nome ormai famoso. Il Podestà attraverso le magre disponibilità di bilancio fa miracoli e non tralascia nulla per aumentare e consolidare lo sviluppo della sua città; la stragrande maggioranza dei cittadini si affanna per migliorarsi selezionando gli ambienti commerciali, per renderli consoni al momento che attraversiamo. Manca solo il giuoco, cioè quell'attrattiva che integrandosi con le incomparabili bellezze naturali renda la nostra città degna del proprio avvenire. Con i proventi del giuoco Rapallo potrebbe offrire ai suoi ospiti svaghi e divertimenti di prim'ordine. Si potrebbe mantenere una stagione teatrale lirica e di prosa chiamando le migliori Compagnie italiane; istituire un concerto bigiornaliero. Rapallo verrebbe ad arricchirsi di nuovi giardini, di eleganti edifici pubblici, di nuove strade, di numerosi e completi campi di *Tennis*, del campo di *Golf*. Rapallo diverrebbe sede di gare internazionali automobilistiche, motonautiche. Si potrebbe costruire un porto da garantire sicura ospitalità agli *yachts* da crociera. Con i proventi del giuoco i lavori di fognatura, le strade di Montallegro, di San Massimo, di San Martino ecc. ecc., potrebbero essere iniziati e ultimati senza dover mendicare lo ausilio della Provincia o dello Stato. Tutto questo contribuirebbe a far diventare Rapallo l'incomparabile tra le stazioni climatiche italiane ed estere. Il lavoro arricchirebbe le nostre industrie e queste contribuirebbero al potenziamento della Nazione.

Usando di quella libertà di parola, sancita dal Duce in un recente discorso, abbiamo voluto esporre con chiarezza e senza sottintesi il nostro pensiero nei riguardi del futuro sviluppo di Rapallo nostra. Con la coscienza di avere bene operato lasciamo ad altri di raccogliere le considerazioni espresse per arrivare finalmente alla meta segnata e voluta.

★

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Gli Imponenti funebri della Madre del Podestà

Imponenti sono riuscite sabato scorso le supreme onoranze alla salma della Signora Carolina Montano, Ved. Isola, Madre amatissima del nostro Podestà Isola Alberto, deceduta improvvisamente nella nostra città giovedì scorso. Il corteo imponente si è formato in Via L. Costa alle ore dieci, e si è snodato lentamente per Corso Elia Rainusso, Via Roma, Piazza Mazzini, Via Pescino e Via Venezia, mentre al suo passaggio venivano abbassate in segno di reverente omaggio le saracinesche dei negozi, fino alla Chiesa Arcipresbiterale, ove venne celebrata una solenne funzione funebre. Precedevano la Salma: le rappresentanze con i gagliardetti, il Fascio, l'Avanguardia Giovanile Fascista, le Giovani Italiane, le Piccole Italiane, i Balilla e le rappresentanze con gagliardetto dei gruppi rionali Giuseppe Rusca e Filippo Corridoni di Genova. Seguivano con bandiera gli alunni della R. Scuola Commerciale e delle Elementari, gli Orfani della Marina Mercantile, l'Istituto Cristoforo Colombo, il Collegio - Convitto Dux, l'Asilo Infantile Regina Margherita, il Conservatorio Gimelli, le Orfanelle di N. S. del Carmine, il Clero ed i Padri Cappuccini. Dietro il feretro: i figli Giovanni, prof. Domenico, Alberto e Giuseppe, i parenti, le autorità civili e militari e le seguenti Associazioni ed Enti cittadini: Sezione della A. N. Combattenti, Mutilati, Società di M. S. Reduci e Militari in Congedo, Canottieri Argus, Circolo Sanmargheritese, P. A. Croce Verde, Società Sportiva Tigullio, Banda cittadina Cristoforo Colombo, tutte con bandiera. Venivano poi una ventina di magnifiche corone di fiori, inviate dalla Famiglia, parenti, privati ed Associazioni, ed in ultimo una vera moltitudine di persone di ogni ceto e di ogni classe della nostra città, di Genova, e delle città e paesi viciniori. I cordoni del carro funebre erano retti dai sigg. Eugenio Verzura in rappresentanza del Segretario della Federazione Fascista di Genova marchese Negrotto Cambiaso, cav. Gregorio Brissolese delegato podestarile della nostra città, ing. Luigi Oliva membro della Commissione Reale della Provincia, Giovanni De Barbieri Commissario Straordinario alle Opere Pie locali, ing. Carlo Montano nipote dell'Estinta, in rappresentanza dei parenti, avv. Rino Valdameri in rappresentanza degli amici. Dopo la funzione religiosa il corteo attraversava - fra due ali di popolo riverente - Via Peschiera, Largo Magenta e Via Dogali proseguendo per il Cimitero Urbano ove la Salma venne deposta - provvisoriamente - nella tomba della famiglia Pelissa. La Salma dall'abitazione al carro funebre venne portata dagli impiegati comunali, dalla Chiesa al catafalco dai canottieri dell'«Argus», e dal Cimitero alla tomba della famiglia Pelissa da fascisti. La bara venne interamente coperta da mazzi di fiori deposti da privati, da Associazioni ed Enti. Al nostro Podestà giunsero nei giorni di dolore una infinità di scritti e di telegrammi di condoglianza da autorità e privati. Fu una vera dimostrazione di unanime e sincero rimpianto a cui si associò anche l'intera cittadinanza.

*

Il Podestà in data 1 febbraio ha pubblicato il seguente manifesto di ringraziamento: «*L'affettuosa partecipazione dell'intera Cittadinanza al dolore che ha colpito la mia famiglia e l'unanime compianto che ha seguito la venerata Salma di mia Madre nel supremo tragitto, costituiscono per me un debito di riconoscenza e di amore verso di voi e verso la città. Possa mia Madre, che riposa ormai fra i vostri morti, altissimo e prezioso Pegno della mia devozione a questa terra, ispirarmi pensieri ed opere degni dell'avvenire che Santa Margherita merita e possa io, confortato dalla vostra collaborazione, tradurne i pensieri in atti e le opere condurre a compimento. Questo è il mio voto, questa l'aspirazione del mio animo grato, nel momento in cui tutti vi sento stretti attorno al mio dolore*».

Il Circolo Filologico

«Il Circolo Filologico è risorto», questa fu la frase che udimmo venerdì scorso, nella R. Scuola Commerciale, dal benemerito direttore Attilio Regolo Scarsella. La voce che l'istituzione margheritese fosse in procinto di risuscitare, circolava da vari giorni, perchè tale era il desiderio del nostro Podestà e dell'attuale Segretario Politico del Fascio. Sembrava strano difatti che quel Circolo Filologico che due anni or sono sventolava il primato culturale su tutta la Riviera, fosse ridotto nell'ironico spazio di una ristretta targa che ci diceva molte cose sul passato senza nulla ammonire nel presente. Il Circolo Filologico risorgerà! Ma come? Grande era in noi, quindi, l'attesa quando venerdì ci recammo, verso le undici, ad udire l'annuncio ufficiale. La porta della direzione si aprì. Il direttore era allegro e si accomiatava dai dirigenti. Primo uscì il comm. Belom Ottolenghi, poi il marchese Visconti Venosta, ultimo Niccolò Cuneo. L'accordo era raggiunto. Ci siamo avvicinati a Cuneo. Egli ci guardò con il solito sguardo ironico e disse poche parole: «Ieri con entusiasmo: oggi per dovere d'amicizia ad Attilio R. Scarsella». E si allontanò! «Per cercare un conferenziere» commenta Attilio R. Scarsella con un sorriso paterno. Per ora notizie certe non si hanno che queste. Il Circolo riprende la sua attività sotto la presidenza onoraria del Podestà. Presidente effettivo è il direttore della R. Scuola Commerciale dott. prof. Attilio Regolo Scarsella, attuale Segretario Politico del Fascio. Come suoi collaboratori ha scelto: Ottolenghi comm. Belom, il non mai troppo elogiato munifico signore: il marchese ing. Cesare Visconti Venosta, illustre e colto gentiluomo e Niccolò Cuneo, che nel Filologico non ha bisogno di presentazione. Formuliamo i più fervidi voti per il trionfo culturale della nostra istituzione. Sappiamo anche che il Circolo sarà solennemente inaugurato sabato 2 marzo con una conferenza dell'illustre storico di fama europea: barone Alberto Lumbroso: *La diplomazia e l'ultima guerra*. La conferenza sarà di un'importanza non comune perchè ad ascoltarla interverranno anche gli uomini più illustri nel campo delle lettere e delle scienze, della Liguria. Si comincia bene! E pensare che Cuneo diceva di non sentire più entusiasmo!

La partenza di Lloyd George

Sabato mattina verso le ore 9 è partito alla volta della Corsica il *yacht* inglese a vapore «Sabrina», che da parecchi giorni era ancorato presso la banchina del nostro porto. Il «Sabrina», che è al comando del capitano Isacco Julon, ha a bordo l'ex *premier* inglese Lloyd George e famiglia. Durante la permanenza nella nostra città Lloyd George fece frequenti gite nei dintorni. Giovedì scorso, con la signora, le figlie e seguito, si recò a colazione all'Imperial Palace Hotel trattenendovisi alcune ore.

Fiori d'arancio

Domenica scorsa il signor Bartolomeo Revello — residente nella vicina Camogli — giurava fede di sposo alla distinta e gentile signorina Brissolese Teresita, fiore leggiadro di virtù e di bontà. Dopo un sontuoso *lunch* in casa della sposa, al quale presero parte numerosi invitati, la giovane coppia partì per il tradizionale viaggio di nozze, accompagnata dai più fervidi voti di perenne felicità, ai quali aggiungiamo anche i nostri cordialissimi.

Movimento demografico mensile

Nello scorso mese di gennaio nel nostro Comune si ebbe il seguente movimento nello stato civile: nati n. 12, matrimoni n. 5, morti n. 10. Nello stesso mese dell'anno scorso 1928 invece si ebbe il seguente movimento: nati n. 28, matrimoni n. 5, morti n. 17.

Approvazione della G. P. A.

La Giunta Provinciale Amministrativa di Genova nella sua seduta del 24 scorso mese, ha approvato la nuova tariffa daziaria.

Il "Veglionissimo" e il ballo in costume per bambini al «Savoia»

Fervono i preparativi per l'attraente veglionissimo e per la festa danzante per i bambini che si svolgeranno martedì 12 p. v. al Teatro Savoia. Si profila sin d'ora il clamoroso successo del veglionissimo il quale avrà inizio alle ore ventidue del predetto giorno. I palchi sono diggià tutti esauriti e verranno ridotti a vere aiuole di femminile bellezza e la platea sarà affollata da maschere elegantissime. Il palcoscenico verrà completamente trasformato in una serra di fiori e piante, la platea sarà addobbata sontuosamente e con sfarzo di luci. Verranno distribuiti magnifici premi alle maschere isolate o in gruppo che indosseranno i più ricchi costumi o i più originali, al palco meglio addobbato e a quello che si distinguerà per abbondanza e ricchezza nel getto. Il servizio di *buffet* sarà disimpegnato dalla stimata e premiata ditta Balbi e Pitto della nostra città. Nello stesso Teatro, ripetiamo, e pure martedì 12 p. v., alle ore 15 si svolgerà il ballo in costume per i bambini. Anche per questa festa vivissima è l'attesa e senza dubbio essa riescirà molto attraente. Magnifici premi verranno distribuiti alle maschere isolate che indosseranno i migliori costumi. I premi, numerosissimi, sono esposti da qualche giorno nella vetrina del negozio «Arte Antica» dei F.lli Quaquaro e dell'Agenzia della «Navigazione Generale Italiana». Presso i predetti si possono anche prenotare i posti.

Fascio Femminile

La Segretaria del locale Fascio Femminile sig.na prof. Augusta Bigliotti ci comunica:

La Nobil Donna Luisa Coda Isola venne nominata Delegata di Propaganda e Coltura del locale Fascio Femminile.

La signorina Maria Campodonico, maestra nelle Civiche Scuole Elementari, venne nominata delegata delle Piccole Italiane in sostituzione della signora Luisa Quaquaro che diede le dimissioni per forti impegni di famiglia.

— La bambola «Portafortuna» dono della baronessa De Riseis, Delegata Provinciale dei Fasci Femminile fu vinta dal sig. Edoardo Vinelli. Il quale regalò L. 25 al Gruppo Piccole e Giovani Italiane.

P N F

SEZIONE DI S. MARGHERITA L.

Comunicato

Tutti i fascisti che intendono rinnovare la tessera per il corrente anno 1929 Anno VII, sono invitati a voler compilare e firmare entro il 15 corr. la scheda d'iscrizione che trovasi pressa la sede.

La Segreteria è aperta dalle ore 14 alle 17.

Trascorso il termine sopra indicato coloro che non l'abbiano fatto saranno ritenuti dimissionari.

Il Segretario Politico SCARSELLA

Notizie brevi

DISGRAZIE. — Martedì scorso verso le ore 16,30 mentre il garzone muratore certo Boero residente nella nostra città, lavorava sopra una impalcatura di una casa in costruzione in Via Principe Amedeo, dal primo piano cadde malamente a terra. Prontamente soccorso dai compagni di lavoro venne trasportato all'Ospedale Civile.

Il contadino Lazzaro Solimano residente nella nostra città in Via Dogali, mentre tagliava dell'erba con la falce si feriva alla mano sinistra. Venne prontamente medicato nell'Ambulanza della P. A. Croce Verde.

FARMACIA DI TURNO. — Domani domenica 10 corr. farmacia di turno Pennino - Via Pescino, Piazza Caprera.

STATO CIVILE. — Per mancanza di spazio rinviamo al prossimo numero il movimento quindicinale dello Stato Civile del nostro Comune.

I COSACCHI DEL KUBANY al Teatro "Savoia"

Sabato 9 corr. *Notte di Capodanno*, superproduzione della «WarnerBross». Brillante e originale commedia moderna. Domani domenica 10 corr. *l'Allegro Fante*, superproduzione comica della «Warne Bross», interpretato da Sydne Chaplin, lavoro originale e brillante ove un pacifico territorrale si trova scaraventato nella più tempestose avventure di guerra, il suo buon umore però lo salva attraverso le più comiche situazioni e si copre di gloria.

Lunedì 11 corr. *Il diritto d'amare*, Mercoledì 13 corr. *L'uniforme di parata*.

Giovedì 14 corr. debutto del celebre coro dei «Cosacchi del Kubany», diretto dal maestro Simeon Jgnatieff, eseguito con l'orchestra dei «Balalaichi» strumenti russi. Parte prima: *La canzone del Volga, Chiudi gli occhi*, ninna-nanna, *I dodici banditi*, antica leggenda claustrale, *Misericordia* - Parte seconda: *Canzoni popolari* con i «Balalaichi». - Parte terza: *Ehj vehjen*, canzone del Volga; *Mia cara fanciulla*, canzone, *Tu mia cara zampogna*, *Il Cuculo*, *Danze*, precederà lo spettacolo cinematografico con la visione della superproduzione della Casa First National *La vita privata di Elena Trota*, paradossale, straordinaria vicenda, brillantissima. Superba interpretazione degli artisti Maria Korda e Riccardo Cortez. Venerdì 15 corr. Secondo concerto dei «Cosacchi del Kubany» con programma totalmente cambiato e con la eccezionale film *Danubio bleu*.

Un artista fotografo

Lo diciamo subito: è Giuseppe Tronelli, giovane marchigiano apparentemente di carattere chiuso e pensieroso, in fondo, poi, affabile ed espansivo, ospitale come è generalmente la gente della sua terra natale. Egli svolge nella sua professione un'attività intensa: lavora, com'egli dice, ma, nel suo lavoro è una continua ricerca del meglio. Infatti nei pochi anni che lo conosciamo, qui nella nostra città, egli si è continuamente perfezionato nella fotografia ed ora lo possiamo chiamare senza esitazione un vero artista.

Ed è veramente tale; la sua anima è quella di un poeta che guarda alla forma e nei suoi lavori fa rivivere insuperabilmente il sentimento, la psiche del soggetto che si sottopone al suo obiettivo. Tronelli farà molta strada, e non è l'augurio che si può fare ad un amico, ma la convinzione che in lui è una personalità che si rivela con l'avanzare del tempo.

Il pubblico margheritese conosce diggià in Tronelli un fotografo di doti superiori, un uomo che sa farsi apprezzare, più, che, per le sue qualità personali, per la bontà delle sue opere.

Abbiamo osservato ultimamente alcune sue composizioni tra le quali alcune hanno un calore artistico e veristico non indifferente. Così Mamma, Il ritratto di poeta *sono soggetti che attraggono per la spiritualità che sprigionano, per gli atteggiamenti e i toni delle luci, le quali ricreano della figura il moto e l'ampiezza interiore del sentimento.* In Donna *si osserva la vanità femminile espressa con una semplicità massima, ove il pensiero di colei che sa di esser bella e vuol piacere si legge immediatamente.* Sulla tomba del soldato *è un altro tema che non manca di colpire la sensibilità dell'osservatori.*

Tronelli oltre che ricco di sentimento è ricco di imaginazione. Altri suoi lavori denotano la sua capacità creativa ed il suo gusto raffinato. Sono composizioni speciali, che mettono a nudo tutto il suo ingegno e la sua anima poetica. Alba, Nella bufera, Olocausto *sono soggetti quasi ultimati, opere che al nostro fotografo hanno costato lunghi studi e sacrifici rilevanti. Ma la vittoria sta in fondo di ogni onesta fatica e siamo certi che queste sue ultime composizioni, fatte col nuovo procedimento di resinotipia, incontreranno il favore del pubblico buon intenditore.*

Troppo lungo sarebbe il descrivere tutte le cose belle che il Tronelli espone in vetrina o nel suo studio fotografico. Possiamo dire in poche parole che di ciascun soggetto egli indovina l'anima, ne modella l'espressione con luce appropriata, ora dolce ed ora con effetti alla Rembrant, e sa dare vita e moto a tutte le sue figure. Ben lo ha definito in una dedica l'On. Eugenio Broccardi: «Artista e mago» della fotografia.

Avvertimenti di debolezza renale

Attenti! Un dolore cupo, continuo nella schiena dopo qualche sforzo, o uno spasimo subitaneo nel raddrizzarvi, è spesso la prima indicazione di seria debolezza renale. Presto sperimenterete disordini urinari, mal di testa stanchezza, vertigini, nervosità, attacchi cardiaci, dificoltà di respiro, perdita di peso e mancanza di vigore.

Tutti questi sintomi vi avvertono che i vostri reni possono essere deboli o deficenti. Non trascurate tali avvisi! Date ai reni il tonico che occorre, senza ritardo. Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni, il tonico speciale per i reni deboli e la vescica.

Questa medicina rinvigorirà i reni e vi proteggerà contro reumatismo, lombaggine, sciatica e irregolarità urinarie.

Uomini e donne di tutte le parti d'Italia hanno provato come le Pillole Foster hanno perfettamente il loro lavoro. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

STIVALI E SCARPE DI GOMMA per CITTÀ, BORDO, CACCIA
PREZZI MITI - RIPARAZIONI
TACCHI, SUOLE, SOLETTE GOMMA
TESSUTI GOMMATI
TOMAIE per MONTI e PALUDI (nostra specialità)
GAMBALI - GINTURONI

EMPORIO GENOVESE - RAPALLO

: Diffondete :: Abbonatevi :

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK — 22 Febbraio ROMA — Da NAPOLI il giorno dopo

Per il SUD AMERICA — 21 Febbraio DUILIO — Il giorno dopo da BARCELLONA

PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO — CELERE POSTALE - DA GENOVA — 28 Febbraio: ORAZIO

Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei)
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

Dott. ANGELO BRISSOLESE — Medico Chirurgo — Assistente ... presso la R. Università di Genova — Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12 — S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE" — Aperto tutto l'anno - Prezzi miti — Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese — FRATELLI AZZINI — Telef. 66 — Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO — Impianti - Carica accumulatori — Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese — Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA di BALBI e PITTO — PIAZZA MAZZINI — FABBRICAZIONE PROPRIA — Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO — ANTIQUARIO — Grandi magazzeni d'oggetti d'arte - Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti — Piazza Mazzini - Largo Magenta — Tel. 16

VENDITA CARBONI da cucina e da riscaldamento — CICHERO ATTILIO — Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria BALDINI — EMPORIO GASTRONOMICO — Specialità Burro "IDEAL", finissimo per tavola — Liquori e Vini di lusso — P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE — Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA" — Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone — Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA' — Splendida posizione — Direzione Spinelli — S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE impartisce lezioni — Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE MATERIE SCIENTIFICHE e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo — titolari nelle Regie Scuole — impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10 — Santa Margherita Ligure

Per la salute sempre il buono e il meglio!
Dunque soltanto Compresse di Aspirina e mai imitazioni.
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Al Cinema "Savoia" di S. Margh. domani domenica il grande asso SIDNEY CHAPLIN nell'eccezionale capolavoro:

L'ALLEGRO FANTE

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

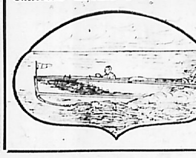
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA — Via Garibaldi N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmio — A tempo fisso e con* corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso e *senza alcuna spesa*.
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi ne anticipa* l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artrite, gotta, ecc.) — **Sciatica** ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

Cantiere Navale SILVIO BIANCHI & C. :: RECCO

Costruzione **barche** da **diporto** a remi a vela
Motoscafi da crociera da passeggio, da corsa ecc.
Gozzi da pesca con motore e senza.
Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile.
Officina riparazioni ed impianti motori
Sala verniciatura per **Yacht.**
Deposito materiale nautico.

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo

Ancora per questa sera Sabato e domani Domenica il capolavoro 1929 di NORMA SHEARER

L'Attrice

Film in parte a colori naturali

Meravigliosa Storia Inglese del 1800

IMMINENTE: MARY PIKFORD in PICCOLA ANNA

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

L'insegnamento musicale nelle Scuole

Riceviamo, da un vero benemerito della Scuola, e volentieri pubblichiamo:

« Musica turbatos animas aegrumque dolorem Sola lenit.. ».
Cic. I de Musica.

Dimostrata e comprovata l'influenza della musica nell'educazione del sentimento umano, fino dalle prime età della vita, venne, nei paesi più progrediti del mondo, adottato il suo insegnamento come parte integrale del sistema docente.

A questo ben inteso movimento colturale, uno spirito progredito come quello del Fascismo, non deve restare alieno; per cui le nostre Autorità — nobile e fedele emanazione sua — dovrebbero studiarsi di parteciparvi.

Valendosi all'uopo dell'opera sapientemente geniale dei giovani e valenti Direttori della Banda e dei Concerti Rapallesi, le benemerite Autorità, dovrebbero istituire nelle nostre Scuole un Corso teorico-pratico d'insegnamento didattico musicale. Esso dovrebbe essere specialmente dedicato ai Maestri e alle Maestre, nell'intento di mostrar loro quanto sia grande il frutto che si potrebbe ottenere colla formazione del gusto e della voce dei piccoli alunni.

E neppure è a dubitare dell'entusiasmo con cui i nostri valenti maestri di musica coadiuverebbero — con quell'amore che essi nutrono per l'arte loro — le civiche Autorità, nel dare vita e incremento alla nobile iniziativa.

Di questo entusiasmo, ci diè già una volta luminosa prova il cavalier Amilcare Piergiorgi — maestro e compositore peritissimo, da cui la nostra Banda si ebbe prospera, invidiata vita — quando in quell'anniversario di gloria che fu il IV Novembre del 1925, ci fè udire, alternate cogli Inni della Patria, le nobili inspirate note dell'*Inno Antiblasfemo*, cantate da centinaia di alunni delle nostre scuole, da lui pazientemente e sapientemente istruiti.

E fu invero sorprendente quella armoniosa unione di canti e suoni, che vestiva di maestà il lembo di paradiso dei nostri pubblici giardidini, ascoltata religiosamente da una immensa moltitudine di popolo e da numerosi gruppi di forestieri, che dai balconi dei soleggiati *hotels*, seguivano estasiati quei canti e plaudivano freneticamente a quei commoventi cori di voci argentine.

Per cui giova sperare non lontano il giorno in cui noi potremo assistere, con vero diletto, a caratteristiche audizioni nelle nostre Scuole di polifoniche composizioni sia nazionali che straniere, le quali ci dimostreranno l'eccellenza del corso musico-pedagogico affidato ai nostri Maestri.

E delle lezioni del corso pedagogico-musicale dovrebbero profittar pure i nostri Balilla e gli Avanguardisti, coi quali — una volta istrutti — si potrebbero formare dei cori popolari (come se ne vedono altrove per merito speciale dell'O.N.D.) e dare, con essi, pubblici concerti sulla magnifica terrazza della nostra festosa Passeggiata a mare.

E chi non sogna di udire — in una di quelle splendide serate che gli Angeli chiedono a Domeneddio di passare sulle rive del Tigullio incantato — un coro di giovinetti cantori far risuonare l'aere profumato, degli inni della Patria alternati con piacevoli canzoni nostrane?... Gli ospiti forestieri ne gioirebbero come, dalle fiorite terrazze dei sontuosi alberghi del Lido, si beano alle dolci e patetiche serenate veneziane.

* *
*

L'importanza dell'argomento che ho impreso a trattare indottovi da quell'amore che noi tutti sentiamo per i fanciulli, vive speranze della patria, mi porta anche a ragionar alcun poco sui vantaggi che ai nostri scolari, dall'insegnamento musicale, deriverebbero.

« Lo studio della musica è utile soltanto a chi per diletto o per professione intende coltivarlo ». A questa, che è l'obiezione più comune, io rispondo che lo studio della musica conviene a tutti. Conviene allo oratore che da esso impara l'arte di modulare il tono della voce per renderlo, or grave, ora acuto, or dolce a seconda degli effetti che esso si propone di eccitare. Conviene a chiunque brama parlare con grazia ed acquistare così un mezzo efficacissimo per insinuarsi nell'animo altrui. Conviene per chi vuol calmare le passioni dell'animo ed avere sollievo ai mali del corpo, quando questi provengono da veementi alterate passioni o da sconvolgimento di di umori. Conviene infine al popolo che con esso impara a temperare e a modulare opportunamente la voce e ad abbandonare il riprovevole uso di quelle sguaiate e discordanti notturne canzoni che, dinnanzi agli ospiti stranieri, ci danno l'apparenza di un popolo barbaro.

Per cui ben avvisavano i greci educatori col prescrivere lo studio della musica dalla fanciullezza fino all'età matura, col farne parte importante dell'istruzione e col raccomandarlo specialmente, sia nella pubblica che nella privata educazione dei giovani, nell'animo dai quali erano persuasi dovesse imprimere orrore al vizio e amore al vivere onesto e costumato.

La musica, scrisse Platone, fu data dagli dei agli uomini, non per solleticare l'orecchio, ma per frenare gli sregolari movimenti dell'animo, e in altro luogo riferisce che le divine e le umanitarie leggi, le esortazioni alla virtù e le gesta degli eroi erano cantate pubblicamente da un coro di fanciulli, al suono degli strumenti.... Così come avvenne per l'appunto a Rapallo coll'inno antiblasfemo cantato da centinaia di fanciulli accompagnati dalla nostra Banda, quell'Inno patriottico e civile per eccellenza che, in una scuola di Roma, si ebbe l'applauso del Duce.

Questo mio scritto in difesa dell'insegnamento musicale nelle scuole, chiuderò colle parole di un celebre oratore, pronunciate sulla tomba di una nobile donna, venuta in fama per la sua eccellenza nell'arte del canto, nonchè per la sua virtù.... « Di quali e quanti vantaggi sarebbe privo il mondo, se vi mancasse la musica! ».

Un amico della Scuola.

Carnevale

Tra le feste Danzanti una ogni anno, raccoglie il massimo consenso: quella ad invito che l'egregio sig. Casini organizza nel suo Albergo Moderno e che vedrà questa sera stessa sabato, la sua attesa e desiderata ripetizione Il « Ballo Mascherato » del Moderno riuscirà quindi, è facile arguirlo, una manifestazione danzante bellissima che soddisferà ogni intervenuto.

*

Al Grand Hotel Savoia stasera grande ballo «...di tutti i colori » a beneficio della Autoambulanza Croce Bianca. Ricco cotillon agli intervenuti, numeri di attrazione, sorprese. Anche questa festa è destinata a raccogliere il vasto consenso che ottiene ogni manifestazione organizzata al Savoia.

Martedì, veglionissimo di Carnevale.

*

Al Teatro Reale martedì 12 Veglionissimo in costume con grande orchestra e premi al miglior palco, ricco getto, maschera più elegante, maschera più numerosa, maschera più umoristica. Funzionerà buffet freddo.

*

Si balla pure come solitamente all'Eden Caffè del sig. Callo, alla Pasticceria Montini, al Gran Bar Aurum delle signorine Cobianchi.

Alla Palestra Vittorio Veneto martedì 12 Veglionissimo di Carnevale, domenica 17 festa della Pentolaccia. Seguirà quindi il Veglione di metà quaresima.

All'Aurora domani sera Veglione.

Simpatica cerimonia

Domenica scorsa sul Campo del Littorio, prima della partita avvenutavi, il Podestà ha consegnato alla squadra calcistica del C. S. « Ruentes » lo stemma della Città di Rapallo, che da ora in avanti adornerà le maglie della gloriosa ssociazione cittadina.

Il cav. Solari ha accompagnato il suo gesto con significative parole, alle quali fece riscontro il commosso eja fatto elevare dal capitano della squadra, Francesco Cataffa, che conduceva subito dopo i suoi uomini ad una stupenda vittoria contro la Cornigliansese.

La consegna degli stemmi esula, in parte, dalla cronaca puramente sportiva e noi abbiamo perciò voluto portare quì, in questa pagina che segna l'avvicendarsi della vita cittadina, l'eco della simpatica cerimonia.

Il Partito sorregge lo Sport con ogni sforzo, il Duce è il primo a metterlo in pratica, S. E. Turati dedica ogni giorno qualche po' di tempo alla palestra.

Il Podestà di Rapallo ha compreso da tempo questo movimento e con fascistica risolutezza (ed anche un po' per i ricordi della sua giovinezza, che poi è sempre tale - non è vero cav. Solari?) ha fatto erigere un campo sportivo dalle misure internazionali.

E domenica ha concesso l'emblema cittadino alla squadra. Non certo per incoraggiare un vieto campanilismo, che del resto ormai - in quelle forme tanto deprecate - più non esiste ma solamente per dimostrare pubblicamente, la totale partecipazione, d'autorità e cittadini, verso lo sport, mezzo proficuo per creare giovani sani e robusti, per valorizzare la razza.

Il C. S. Ruentes deve essere particolarmante grato al Podestà per questa concessione fattale e come si dimostra fiero di possederla altrettanto sappia difenderla con cavalleresca abilità e quella cortesia che sono doti precipue dei suoi calciatori, per i quali moviamo l'augurio di sempre nuove vittorie.

Potere del Gas

Dal 28 Febbraio al 3 Marzo: calorie 4520, pressione massima millimetri 70, minima millimetri 32.

Per gli albergatori e pensionisti

L'ufficio municipale dei forestieri prega albergatori, pensionisti, affittacamere sprovvisti dei nuovi moduli di denuncia a volerne informare l'ufficio stesso il quale provvederà al rifornimento.

Artigiani "morosi,,

E' pervenuto al Podestà il ruolo degli artigiani morosi per contributi obbligatori dovuti alla Federazione per l'anno 1927, munito del visto di esecutorietàdel Prefetto di Genova. Detti ruoli sono esposti nell'albo pretorio, saranno quindi passati all'esattore delle imposte per l'incasso.

Per la commemorazione Verdiana

Apprendiamo dai giornali genovesi che domenica scorsa il concittadino baritono Valerio Carbone intervenne alla commemorazione Verdiana, indetta dal Dopolavoro Funzionari del Comune di Genova, ottenendo un vero successo artistico nell'interpretazione di due pezzi della Traviata e del Ballo in Maschera.

Complimenti e auguri al giovane baritono e al suo maestro prof. Rimondini del Conservatorio Genovese.

Polverone

Non è la stagione di bagnar le strade, ma per la provinciale il polverone dà l'asfissia.

E se non piove è un guaio!

Il pubblico forestiero, al passaggio degli auto, protesta e non ha tutti i torti.

La Candelora

A Sant'Ambrogio, per Candelora, i nuovi Massari vollero dar inizio ad una buona usanza di portare cioè per le case, in offerta, la candela benedetta.

Assemblea

Alla Societa M. S. Aurora questa sera sabato alle ore 20,30 assemblea generale dei soci.

Ospiti del mese di gennaio

Gentilmente favoriti dall'Ufficio statistica del Comune, continuiamo a tenere al corrente l'afflluire degli ospiti nella nostra città. Ecco i dati per il mese di Gennaio 1929: Italiani 732 - Inglesi 248 - Francesi 5 - Belgi 63 - Tedeschi 3 - Ungheresi 4 - Olandesi, danesi, scandinavi 41 - Spagnoli, portoghesi 4 - Svizzeri 7 - Albanesi, greci, bulgari, rumeni, turchi 2 - Russi 18 - Polacchi 4 - Nord-americani 80 - Centro, Sud America 7 - Nazionalità diverse 11. *Totale 1037*.

Da porre in rilievo il numero degli italiani, poco meno del doppio del Gennaio 1928 (che ne indicava 378). Esiguità dei tedeschi in confronto agli inglesi. L'epoca più propizia per i tedeschi è però nel mese in corso ed in quello prossimo. Il numero dei nord-americani è più del doppio del Gennaio 1928 (che ne indicava 38). Fatto curioso e, più che curioso unico, è ch'essi provengono nella quasi totalità da Firenze.

Al prossimo numero: "L'EROE E IL DRAGO NEL GOLFO TIGULLIO,, (Leggenda Agiografia e Storia) di G. PARODI.

Moda Femminile

Pelliccia di visone con gioco di pelli messe in senso inverso. Ricchissimo collo sciallé. Lo stesso modello si può fare di petit gris o anche, per le borse piu modeste, di lapin grigio o marrone pazientemente lavorato a striscie.

Osservatorio Meteorologic o di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 2 all'8 genn. 1929:

Barometro Altezza	Massima	764
	Minima	763
Termometro Temp.	Massima	9
	Minima	—4,5

Venti dominanti

Direzione: Nord, Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	5
» variabili	2
» nuvolosi	0
» con pioggia	1

Pluviometro: Acqua caduta mm. 6

Igrometro: massimo 98 - minimo 37

Apriamo da questa settimana la prima e la terza pagina alla pubblicità, con « piedini » di 50 mm. Vedere i prezzi in testata del giornale.

Riceviamo

e per debito di colleganza pubblichiamo:

Caro Direttore e Collega,

« Consentimi un pò di spazio per fatto personale derivante da un fattaccio di cronaca: un furto compiutosi lo scorso novembre, fatto *di cui io non scrissi una riga* sulle colonne del « Secolo XIX » pur avendolo promesso ai lettori. Eppure, a nessuno più di me, e con me altri tre cittadini, potevano parlarne con maggiore cognizione di causa, con quella cognizione che ancora in oggi è ignota allo stesso Signor Procuratore del Re. Con tutto ciò, da persone interessate da una parte, dall'altra, da persona non interessata direttamente ma che un cumulo di circostanze obbliga ad occuparsi in favore di uno dei colpevoli, si è scatenata contro di me, dal mezzo Novembre ad oggi, una tale campagna di denigrazione alla quale oggi quì pubblicamente mi ribello. I mezzi denigratori, quelli da te accennati parecchie volte sul tuo giornale ed altri anche peggiori.

« Basta. Se per un sentimento incompreso di umanità ho taciuto, oggi non ne è più il caso.

« Tre individui — non anagrafati — sono stati per tre mesi circa ospiti di Rapallo; hanno *fatto i bagni* allo stabilimento del Bristol, vi hanno mangiato succolentemente, vi hanno invitato a bere i carabinieri colà di passaggio!

« Vi fu della benemerita qualcuno che si interessò di sapere chi erano, dove abitavano, chi confezionava e portava loro i pasti, quale lo scopo dei bagni al Bristol piuttosto che in altro stabilimento e tant'altre domande lecite. Perchè comparivano e scomparivano? No. Perchè?

« Tra il luglio e l'agosto avvengono in Rapallo una dozzina di furti tra cui quello, non indifferente, a cap. Capurro in Via Montebello, quell'altro al Sig. Callo ed il tentato all'ex collega V. Canessa, ambedue di Corso Roma? Chi gli autori? Ignoti.

« Alla festa di S. Michele (settembre) si tenta o si commette colà, non ricordo bene, un furto. La pattuglia accetta in quell'ora di bere all'osteria con un amico.

« Alla Madonna del Rosario (Ottobre) si tenta o si svaligia una palazzina a Zoagli. In quell'ora la pattuglia è portata a bere dall'amico.

« Chi è quest'amico?

« Il 4 Novembre *uno dei tre* veniva arrestato con parziale compendio in tasca, del furto commesso quella mattina in danno di Domingo Morello mentre il corteo percorreva le vie della città. Un rapallese incensurato fino allora veniva arrestato come complice.

« Apriti, o-cielo, non lo si doveva arrestare!

« Da qui la guerra iniqua. Signor Procuratore del Re, Signor Comandante la Legione dei RR. CC. di Genova vogliono interessarsi un pochino di questa faccenda?

« Ringraziamenti,

tuo *A. E. De Bernardis.*

Rapallo, 7 - 2 - 29.

Banda "Città di Rapallo,,

Programma che la Banda eseguirà il 10 Febbraio alle ore 15 al Largo Marsala:

Piergiorgi, *Rapallo*, marcia - Mancinelli, *Cleopatra*, ouverture - Giordano, *Fedora*, reminiscenze - Mascagni, *L'amico Fritz*, fantasia - Diaz, *Rapsodia Spagnola.*

Nozze auspicate

Mercoledì 7 scorso il ragioniere Ettore Vassallo si congiunse col nodo d'Imene con la signorina Anita. Chiossone fiore di grazia e di bellezza.

Per queste nozze auspicate, *Il Mare* presenta i suoi più fervidi auguri, ricordando che Ettore Vassallo fu alla sua direzione in anni lontani di battaglia.

*

Maucci Rosa, figlia dell'amico Vittorio, e Asinari Carlo hanno celebrato quest'oggi le loro giovani nozze. Auguri di felicità.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Internazionale* in Piazza Garibaldi.

Cronaca giudiziaria

Bellimbusto truffatore

Chentres Aldo è uno di quei bellimbusti azzimati e impomatati che scendono nelle piccole città, e cattivandosi col loro sciolto scilinguagnolo e la loro furbesca disinvoltura la simpatia nelle loro vittime predestinate, sbarcano alla meglio il lunario truffando ed imbrogliando il prossimo che ha la disgrazia di capitare tra i loro piedi. Nell'udienza di mercoledì il pretore ha dovuto occuparsi precisamente di uno di costoro, prefato Chentres, contumace, che porta nell'atto d'accusa cinque capi d'imputazione.

Il marchese Alberto Bianchi abboccando alle sue millanterie gli consegnava 150 lire con la speranza di ottenere una tessera di libero ingresso in tutti i cinematografi d'Italia. La cameriera Francesca Schereide di Vienna, altra vittima del Chentres, con la speranza di impiegarsi a Roma presso una signora dell'aristocrazia si faceva truffare l'importo di due biglietti per quella città. Il sarto Canepa Edoardo che gli confezionò un elegante vestito, dovette accontentarsi di un magro acconto e di un vecchio abito sdrucito lasciato in cambio di quello nuovo indossato. Anche Carlo Canessa fu truffato di una piccola somma che avrebbe dovuto servire per l'acquisto di un prezioso spartito musicale. Il proprietario della pensione Fiori attende che gli venga pagato lo scotto di un pranzo consumato e digerito in santa letizia.

Il Pretore condanna a 6 mesi di reclusione e a lire 600 di multa.

Giudice Perotta. P. M. Maggio. Dif. Pfau. Canc. Chiappe.

Lasciate in pace i nomignoli

Giuseppe Prina di professione facchino, non vuole, quando si trova nell'esercizio delle sue funzioni, che lo si interpelli col nomignolo di « Camaluggia » affibbiatogli sin dalla più lontana infanzia. Vaccaro Stefano infrangendo quel divieto provocò col suo indelicato contegno una zuffa col Prina Giuseppe e inferendo a costui una profonda lesione al collo. Il Pretore condanna Vaccaro Stefano a giorni 70 di reclusione e alle spese. Giudice Perotta. P. M. Maggio. Dif. Boero.

Spari fuori tempo

Nuccioli Mario, da Santa Margherita, imputato di spari nell'abitato e di aver provocato grave spavento e *choc* nervoso a Garbarino Angela è condannato a 100 lire di multa. Giudice Perotta. P. M. Maggio. Dif. Boero.

Corsivi

Su e giù per la fiera

E' interessante assistere alla formazione della fiera. La strada e la piazza, stabilite all'uopo, sono prese presto d'assalto da gente che traccia con gesso il suo posto. Non mancano le controversie rumorose. Vi è chi vanta un diritto di precedenza, come se l'aver occupato quel posto per San Sebastiano dia il diritto a ritornarvi per San Biagio. Ma chi prima ha tracciato il posto, vi resta. E grida intanto la sua merce, che è ancora imballata. Dalla stazione scendono altri con casse, colli, valigioni. Altri arrivano per la via maestra col loro carro o, più sveltamente con l'automobile.

Sulla massa dei merciai girovaghi vigilano intanto le guardie e i carabinieri. Più tardi passerà Cristofaro per riscuotere.... la piazza. Il capo Bertelli è ancora in borghese. Spia i suoi uomini in uno col Maresciallo Lavagna. Può sempre capitare — alle fiere — qualche conoscente da far porre in guardina.

Intanto la fiera si forma. Si è spinta fin sotto il campanile in Corso Umberto, col carro della terraglia. Piatti e fondine, sei per due lire.... Alle 13,30 precise il carro era smaltito. Buoni affari..... Non c'era da pensarci sopra e tutti hanno comprato, affrettandosi per non restar senza.

Sostavano invece i compratori davanti alle camicie e ai pantaloni su misura, offerti per mezzo marengo. Un di quei su voleva provarsi camicia e pantaloni e facea già l'atto ...di spogliarsi, poi si contentò di

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata nel 1870

Capitale Sociale interamente versato L. 25.000.000 - Riserve L. 8.750.000

Sede Sociale e Dir. Centrale in CHIAVARI, Via Vecchie Mura n. 7

Sede in GENOVA: Via Garibaldi n. 2

Agenzie di Città in Genova: n. 1 Via Carlo Felice, 2 - n. 2 Via Orefici, 7

AGENZIE: Bogliasco - Borzonasca - Camogli - Cicagna - Gattorna - Levanto - Lavagna - Moneglia - Mouleone di Cicagna - Nervi - Rapallo - Recco - Riva Trigoso - Santa Margherita L. - Sestri Levante - Sori - Varese Liguro - Zoagli

RECAPITI: Carasco - Uscio

C. P. E. Genova n. 12156

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria pel giorno 10 Marzo 1929, ad ore 10, nella Sede Sociale in Chiavari, Via Vecchie Mura n. 7, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) - Relazione del Consiglio d'Amministrazione;

2) - Relazione dei Sindaci;

3) - Esame ed approvazione del Bilancio Sociale chiuso al 31 Dicembre 1928 e relativa erogazione degli utili conseguiti;

4) - Nomina di cinque Amministratori in sostituzione di cinque scaduti per anzianità e rieleggibili;

5) - Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti e determinazione dell'emolumento per i premi.

A norma dell'art. 8 dello Statuto Sociale, hanno diritto ad intervenire all'Assemblea:

1) - I titolari di certificati nominativi di azioni intestati a loro favore, almeno tre mesi prima del giorno fissato per l'Assemblea;

2) - Coloro che avranno fatto il deposito delle azioni al portatore nelle Casse Sociali, cinque giorni interi prima di quello fissato per l'Assemblea.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per diffetto di numero, avrà luogo in pieno diritto la seconda convocazione nel giorno successivo, 11 Marzo 1929, alla stessa ora e nel medesimo locale ove fu indetta la prima.

Chiavari, 9 Febbraio 1929 - VII.

L'Amministratore Delegato Direttore
N. G. Dallorso

www.internetculturale.it

togliersi la cinghia e di misurar con quella i pantaloni.

All'Ondulatione Marcel, col t francese, sostavano le donne giovani e non c'era un'insegna in tedesco che forse significava... volete essere gabbati? e quella marca tedescheria convinceva a comprare. Mentre un venditore bis di apparecchi Marcel, pura marca italiana, più verso Corso Italia, non vendeva.

Ma bisogna ricordare quel famoso grido di ciarlatano: Vulgo vult decipi.

— Non è vero, sindaco, che è così? — chiedeva il ciarlatano.

— Purtroppo! — rispondeva il sindaco.

Il volgo vuol essere ingannato e le fiere son fatte apposta.

La grattuggia Minerva che invenzione! Povere patate e carote sacrificate al taglio di quel po' di lamiera, venduta così cara,,, E il tagliatore ad imbuto e il tagliatore per patate da frittura e da stoffato? Tanto di lamiera che valeva due soldi era venduta per due lire. E il volgo comprava! E comprerà. Perchè è la terza fiera, che la grattugia Minerva ammucchia sul banco truccioli di patate, di cavoli e carote! Segno questo che gli affari si son fatti.

Una marca utile, quella Reale, di oggetti d'alluminio. E' verità le cose giovevoli non attraggono. E gli oggetti d'alluminio son restati tutto il giorno a ingombrare la piazza.

La pastiglia contro il cattivo fiato era più convincente. L'uomo si professava il medico dei merciaioli girovaghi. E aggiungeva il termometro per la febbre, che la pastiglia facea sparire. Mostrava le autorizzazioni podestariale e questorale, e poi per convincere chiamava Colombo. Sicuro. In Liguria, patria dello stesso, come era possibile che non vi fossero un paio di intelligenti che si volessero convincere a comprare... E i più duri per mostrarsi intelligenti, compravano le pastiglie. Poi, si sa, si vergognavano a misurarsi il berretto offerto per tre lire e lo compravano senza provarlo. Questione di dignità anche questa!

Otto fazzoletti per cinque lire era un'altra buona offerta. E a chi non comperava, pur sostando era rivolto il saluto:

— Siete di Pavia... che lo prendete in mano e lo buttate via!...

Aveva pur ragione quel messere che gridava non occorrere il genio di Marconi, per decidersi a comprare otto paia di stringhe per una lira.

A proposito di stringhe... Dite un po' dove le trovate in città, se non vi fosse Martino. Per averne un paio dal calzaturificio occorre comprare le scarpe. Peccato, dunque, che non ne abbiate fatto provvista. Io so di qualcuno che aspetta la fiera soltanto per le stringhe e non gli dò torto.

Un'altra lezione sulla necessità di ingannare con chiacchiere il pubblico, ce l'han data le Fabbriche riunite Biellesi. Esposero dei tagli di vestito, buoni veramente, e a buon prezzo. Ma perchè i due venditori stavano al banco silenziosi, nessuno si fermava. E in tutto il giorno avran venduto sì è no un taglio di abito. La gente a fermarsi aveva soggezione. Quei duo custodi eran troppo gente seria... Dovevano restarsene a Biella e non venire alla fiera se erano senza voce. E' giusto?

La voce è necessaria sulla fiera più della stessa merce!

Offrite una busta misteriosa, con niente dentro, con voce di tuono e la vendete per quel che volete. Ma la voce si sciupa. Sul tardi avvizzisce e allora irrita il passante. Cessano i clamori e i passanti si stancano. La fiera finisce quando le voci si fan fioche... Perchè basta un urlo alle vostre orecchie:

— Eh! toccate per credere! che bisogna senz'altro voltarsi e toccare.

E' proprio così. E lo san Ratto e Castagneto...

Ma chi è? Non importa saperlo. Chi gridava, unico ormai superstite dalla voce tonante, nel tardo meriggio, era il venditore di penne che scrivono senza inchiostro.

E Castagneto si voltò e toccò. E bisognò comprare, ad ogni costo.

E a pagare toccò, a chi scrive, che pure non avea toccato. Ma era venuto alla fiera per sorprendere qualche ingenuo in gioco e finì col trovare sè stesso giocato.

"Lo Sport Fascista,,

Nella sua veste impeccabile di eleganza, di signorilità e di competente autorevolezza, è uscito il primo numero del 1929 dello «Sport Fascista», la bella rivista mensile fondata da Lando Ferretti. Il fascicolo, abbondantemente illustrato, è aperto da un importantissimo articolo di Michele Favia del Core, segretario del C. O. N. I. sulla «Carta dello Sport», e contiene inoltre nelle sue 140 pagine articoli illustrati dei migliori più noti ed apprezzati scrittori sportivi.

Lo «Sport Fascista» si trova in vendita presso le principali edicole.

REALE. — Stasera e domani *Gli Amori di Manon Lescaut*, film di super produzione, capolavoro drammatico, specialissima interpretazione dei due assi Dolores Costello e John Barrymore. Lunedì e martedì *Allegri soldati*, eccezionale intreccio ed eccezionale interprete Lya de Putti.

Martedì alla sera Veglionissimo. Quanto prima *L'oasi dell'Amore* con Greta Nissen, *L'inferno dei vivi* con Giorgio O' Brien. Prossimamente la compagnia dialettale *Govi*.

PRO FAMILIA. — *L'attrice*, ha ieri sera trionfato al Pro Familia - questo meraviglioso film della Metro che è anche il capolavoro di Norma Shear. Tra le trine ed i merletti del 1800 si svolge questa graziosa storia che narra un dolce idilio nato e vissuto nel contrasto tra la spensierata e libera vita dei *boemiens* e la severa etichetta dei salotti degli impeccabili lords inglesi. C'è una fine eroina in questo meraviglioso film in parti a colori naturali, che diverte — immensamente. Norma Shearer ne ha fatto la sua più bella interpretazione. Ecco uno spettacolo che ancora questa sera e domani vedrà tutta Rapallo al Pro Familia.

Lunedì riposo Martedì recita della filodrammatica del Circolo.

EDEN. — Stasera e domani una spettacolosa produzione della grande casa americana Warnes Bros *La Lupa* (L'intrepida argentina) interprete Irene Rich. L'azione si svolge in Argentina. Lunedì *Uniforme di parata*, film di super produzione con Bessie Lowe e William Boyd. Martedì *Giovanna d'arco* grandiosa ricostruzione cinematografica della storica vicenda interprete mad. Falconetti.

Spunti di cronaca

Casa D'Oriente

La casa d'Oriente - Corso Regina Elena, angolo Via Giustiniani, - avverte la sua distinta Clientela che da Lunedì 11 corr. principierà la Grande Liquidazione per rinnovo merce. La collezione importante di abiti da sera, da giorno, soprabiti per mezza stagione ecc. verrà messa in vendita ai prezzi eccezionalmente bassi. Esposizione sabato e domani domenica. Detta liquidazione sarà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. per i pochi giorni della sua durata Si avverte che i prezzi sono fissi.

Diffida

Il sottoscritto proprietario del «Grande Emporio Coppola» di Rapallo, Via Venezia 2, smentisce nel modo più formale malevoli voci riguardo l'andamento dei suoi affari, sparse da qualche persona in mala fede.

Il «Grande Emporio Coppola» continua nel suo regolare esercizio cercando di accativarsi sempre più l'affezione della clientela e dei fornitori stessi. L'una e gli altri desiderando migliori informazioni sullo stato finanziario del «Grande Emporio Coppola» possono rivolgersi direttamente presso l'amministrazione Eredi Coppola, Foro Bonaparte 69 - 71 - 1, Milano

Severino Coppola.

CAFFÈ AURUM - Rapallo

Sabato, Domenica, Lunedì, Martedì

SERATE DANZANTI

Domenica 10: VEGLIA DI GALA con Prof. BRUNEL et MARY

danzatori internazionali

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

I risultati delle altre partite

* Ventimigliese-Lucchese: 5-1
* Pisa-Fratellanza: 3-3
* Savona-Asti: 4-0
* Sestri-Viareggio: 1-0
* Rivarolo-Carrara: 4-1
Spezia-*Acqui: 2-0

Grossa e non prevedibile la dèbacle del Lucca a Ventimiglia; esattamente riportato l'esito di Pisa. Il Savona, che giuocava sul proprio campo, ha battuto gli Astigiani con uno score disastroso per i Legionari piemontesi. Acida la sconfitta subita dal Viareggio sul campo delle Trafilerie. La Rivarolese è in ripresa meravigliosa, tuttavia la ritirata, quasi senza condizioni, degli irruenti carraresi ci stupisce.

Lo Spezia, ad Acqui, era obbligato a vincere per tener alto sugli scudi l'orgoglio di squadra di razza. Il Ruentes, sul campo del Littorio, ha iniziato la serie delle vittorie in casa, serie che -se lo ricordino gli stemmati scacchi bianco neri- non deve essere per nulla interotta. Ne va, altrimenti, del loro stesso personale interesse....

Ruentes-Corniglianese 3-0

È la prima volta che la squadra di Cornigliano incassa una così grave sconfitta. L'undici rapallese ha marciato arditamente e il punteggio, così come risulta, non è nemmeno l'indice esatto, perchè la precipitazione di tutta la linea attaccante a scacchi ha mandato al naufragio più d'un pallone che sarebbe stato insidiosissimo anche per un portiere del valore di Pizzimbono.

Gli ospiti hanno tentato, dopo lo scatto iniziale dei bianco-neri che collocavano un pallone nelle braccia di Pizzimbono appena al 30 dall'inizio, di sorprendergli in partenza. Moretti para di classe un fulmineo tiro di Magnifico, sarà questa l'unica sua parata veramente difficile nel corso di tutto il giuoco. Caraffa sfiora un montante poco dopo e...si ripete ancora su passaggio di Cò, Masazza, per non tradire i compagni, sorvolerà la traversa. Corner contro il Cornigliano al 16, Masazza calcia fuori. Parata di Moretti al 17, un fallo contro Cornigliano al 18. Azioni equilibrate poi, al 26, il goal di Caraffa. *Fran* si sposta improvvisamente al centro e calcia fortissimo nell'angolo sinistro sorprendendo il portiere che non s'attendeva un tal proiettolo. Energica quanto vana reazione dei corniglianesi. E di nuovo Cò che dà il motivo allla prima linea, Masazza conclude calciando fuori porta. Corner contro Cornigliano al 32 un altro subito dopo; Colombo, forse emozionato, non trova nella traettoria del suo pallone, la casa del portiere nero verde. Una parata di Moretti sul rimando ripreso da Cambiaso, una punizione contro gli ospiti, un'altra occasione malamente sfruttata da Colombo, un fulmineo tiro di Rapetti che va a scuotere un montante, un'altra occasione perduta da Masazza, oggi non certo in vena.

Un corner contro il Cornigliano inizia la ripresa, il colpo di testa di Cò passa alto. Colombo, rinfrancato, impegna Pizzimbono ma senza esito; in risposta i corniglianesi tentano vanamente di forzare la linea mediana a scacchi. Colombo ancora alza sopra la traversa un accorto passaggio di Fran. Al 18 Cornigliano sbaglia l'unica favorevole occasione della giornata perchè Cambiaso calcia alto da pochi metri. Al 20 goal di Colombo su azione partita da Barale e condotta da Cò. Parata di Moretti al 21, corner contro Cornigliano al 23, goal di Cò al 24 su una sua riuscita fuga. Al 26 corner contro Ruentes, nulla di fatto. Una respinta di Pizzimbono, una di Moretti, Masazza che da un metro non trova ancora la giusta direzione, una respinta disperata di Pizzimbono, la fine.

Arbitro Canetta di Novi Liguro.

Cornigliano: Pizzimbono, Rusca, Rossini, Landini, Magnifico, Nizzola, Montaldo I, Galliano, Cambiaso, Vaccari, Delpino.

Ruentes: Moretti, Bosagno, Capriccioli, Oliva, Locatelli, Barale, Caraffa, Colombo, Cò, Rapetti, Masazza. Di particolare: sei rapallesi in squadra, stiamo avviandoci sulla giusta strada. Eccellente Barale, il migliore uomo in campo, un davvero ottimo acquisto.

La classifica del Girone A

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Spezia	13	9	3	1	32	13	21
Fratellanza	14	7	4	3	32	20	18
Ventimiglia	14	7	4	3	28	22	18
Savona	14	6	5	3	23	15	17
Sestri	15	6	5	4	18	17	17
Pisa	14	5	5	4	21	19	15
Viareggio	14	2	9	3	10	11	13
Astigiani	14	4	5	5	17	21	13
Lucchese	14	5	3	6	19	24	13
Rivarolese	14	4	3	7	24	27	11
RUENTES	14	3	5	6	23	26	11
Carrarese	14	4	3	7	17	25	11
Cornigliano	15	5	1	9	13	20	11
Acqui	13	2	3	8	15	32	7

Le partite di domani

Viareggio - Viareggio-Pisa
Carrara - Carrarese-Astigiani
Lucca - Lucchese-Acqui
Savona - Savona-Ventimigliese
Spezia - Spezia Rivarolese

La battaglia che divamperà domani sul terreno delle zebre ha tutto il sapore delle storiche lotte di campanile. In Toscana, su ciò, ancora oggi non si scherza punto. L'incontro Viareggio-Pisa sarà un nuovo episodio della faida di comune, episodio infiorato cavallerescamente da una tenzone sportiva.

Ai recordmens dei matches nulli, l'elevazione del loro record od una vittoria per 1-0!

A Carrara: Carrarese ed Astigiani, Due squadre in declino. Dopo il fortunato balzo d'inizio, evidentemente basato su malcerti trampoli, l'angoscia del brusco arresto, foriero di tempeste inevitabili.

Ai compagni di Del Pioppo, l'onore di rompere il malefico cerchio di disdetta profittando che la compagine Astigiana dà sensibili sintomi di sbandamento.

La Lucchese può rifarsi contro l'Acqui dello smacco, molto grave, subito a Ventimiglia. Sarà una partita interessante.

Il Savona attende i granata; per quanto nel clan di De Caroli non si voglia palesarlo, si è convinti di battere la squadra dei Tommasi. Anche noi siamo di tale convinzione, malgrado la Ventimigliese - avete notato la straordinaria ascensione di questo team? E' il «Brescia» della prima divisione! - possa opporre al redditizio quintetto bianco-bleu una salda difesa.

Sul campo Alberto Picco, lo Spezia, tirando fuori e unghie e rostro, dimostrerà ai pupilli del console Cereseto, il suo preponderante diritto di signorotto del nostro Girone. La Rivarolese è ben lanciata ora, ma per domani facendo di necessità virtù, rinfodererà il suo fucile da caccia, chè le aquile sono difficili ad abbattersi....

La scheda del concorso pronostici è in sesta pagina.

Ruentes-Sestrese

Campo del Littorio - Domani - Ore 14.30

(Andata -- a Sestri Ponente: Sestrese 2 -- Ruentes 2)

L'interesse delle partite da disputarsi allo Stadio del Littorio, accentua il suo ritmo.

Domani, contro i velocissimi verdi della Sestrese, il Ruentes si schierà con tutto l'ardore.

Match da prendersi tutt'altro che alla leggera. La Fratellanza è ben seconda in classifica con granitici propositi di restarci, se non di soppiantare anche lo Spezia. A Pisa ha condotto un match che è un vivente elogio della sua straordinaria vitalità. Domani non si contenterà di un punto strappato fortunosamente, come all'ombra della Torre, ma mirerà alla netta vittoria.

Inflessibili nel principio di pretendere per gli otto matches casalinghi altrettante vittorie dagli scacchi bianco-neri, non discuteremo altro che per puro dovere di cronaca, le *chances* rispettive dei protagonisti.

Anzitutto domani sarà la beneficiata degli halves. Se si riesce a bloccare Novella e Borfico, l'attacco verde rimane paralizzato dei suoi due migliori *atouts*. Particolarmente Borfico, da un pò di tempo, è la vera anima di tutto il *team*. E' in grande forma. E' un vero realizzatore. Lo raccomandiamo ad Oliva, all'avaro, di giuoco, Locatelli, al bravissimo Barale. Onore ai *vecchi!*

Tutta la squadra sestrese marcia bene. E' usa a partite di mole. Anziana di football, ha diritto ad un maggior rispetto e ad un ottimo avvenire. Composta con sani criteri di omogeneità, svolge un gioco molto piacevole eccetto che ai portieri avversari.... Il Ruentes è tenuto a farvi fronte.

La vittosia nostra *deve* venire. Non sarà comoda come contro la Corniglianese, ma verrà. Ai *forwards* bianco-neri è commesso l'arduo compito di sfondamento della roccaforte di Amoretti.

Campionato ligure riserve

Risultati di domenica

* Ruentes-Entella: 3-0
* Rivarolo-Sestri Levante: 6-1
* Genova 1893-Italia Nuova: 4-0

L'innesto negli avanti di Olivini, che sembra riacquisti gradatamente la forma che già lo fece considerare uno dei buoni centro attacco liguri, e la rentrée di fava, sia pure non totalmente redditizia, in uno con la buona partita della difesa (Merello, Prati e Podestà) hanno assicurato al Ruentes la netta vittoria contro i chiavaresi.

Il primo tempo terminava zero a zero: nella ripresa Olivini, Arata e ancora Olivini concretavano la manifesta superiorità della squadra locale.

Nei mediani a scacchi, redditizio come al solito, il giuoco di Rebagliati e di Sacchi.

Giavina deve abbandonare il dribling; il suo giuoco -attualmente- deve essere privo di fronzoli. Soltanto a questo modo potrà vedere netta la situazione del giuoco, (mentre oggi volendo intestardirsi perde la nozione) riuscendo a favorire il pallone all'uomo che meglio di tutti potrà sfruttarlo, e ad esprimere quelle sue doti di fiato e resistenza che lo indicano come una buona promessa.

Arata e Boero hanno tirato bene tutti i novanta minuti, Marchesi non sempre s'è trovato sulla palla al momento propizio.

NUOTO

La Coppa "Enzo Bacigalupo,,

Rapallo: 7 Aprile

Il Circolo Sportivo Ruentes si è assunta l'organizzazione della seconda edizione della gara Coppa «Enzo Bacigalupo» così ottimamente riuscita l'anno scorso. L'Ente Provinciale Fascista, attraverso il suo presidente cav. Piccardo, e il commissario regionale della Firn, barone Massola, hanno data la loro approvazione. L'iniziativa voluta da Luigi Bacigalupo stà perciò concretandosi per avviarsi con felici previsioni al giorno della sua effettuazione.

L'ente Provinciale Fascista ha approvato il seguente comitato organizzatore: Presidente: Solari cav. Silvio, Podestà di Rapallo. Vice presidenti: Felugo Giovanni presidente del C. S. Ruentes, Bacigalupo Luigi. Cassiere: Cordano Andrea. Segretario: Castagneto Umberto. Membri: Nespolo Alfredo vice presidente del C. S. Ruentes, Ratto Giovanni presidente del Gruppo Sportivo O. N. D., Macchiavello Agostino direttore del «Mare».

Il successo della manifestazione è assicurato fin d'ora per la adesione che, con lettera, hanno già inviata: l'Ymca di Torino, la 27 Legione Fanfulla di Lodi, l'Unione Sportiva Triestina, la Canottieri di Milano, la 32 Legione di Sampierdarena, oltre a parecchie altre personali di ottimi nuotatori. La dotazione dei premi sarà ricca come l'anno scorso in cui, ricordiamo, vennero offerte medaglie oro e penne stilografiche oro fino al decimo arrivato, durante la suggestiva premiazione di fronte al Monumento dei Caduti (Enzo Bacigalupo è perito gloriosamente al fronte) con oratore ufficiale il comm. Emilio Colombo direttore della «Gazzetta dello Sport».

Si elencano già per certe, medaglie d'oro offerte da: Comm. Emilio Colombo direttore della Gazzetta dello Sport, Cav. Piccardo presidente dell'E. S. P. F., Sezione di Rapallo della Lega Navale Italiana, sig. Foti. Una penna d'oro del sig. Luigi Bacigalupo, una matita d'oro dell'oreficeria Buzzacchi, un orologio da braccio di marca, della signora Andreae una racchetta dono del sig. Rod oltre ad una coppa del barone Massola e a quella grande in argento del Podestà di Rapallo cav. Silvio Solari. Inoltre hanno già versato offerte in danaro gli alberghi: Excelsior, Savoia-Europa, Moderno, Regina Palace, Splendid-Mignon, Rapallo, Marsala, Elisabetta ed i sigg. Canessa Paolo, Marchese Spinola, Colombo & Della Longa, il Banco di Chiavari, il Dancing Eden.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margh. Piazza Pescino	
7.30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

La Seconda Divisione

I risultati del Girone A

* Entella - Tigullio: 1 - 1
* Vogherese - Spes: 5 - 0
* Imperia - Grifone Ausonia 3 - 1
* Italia Nuova - Vado: 2 - 0
Terni - * Fiorente: 1 - 0
Pontedecimo - Genovese: 2 - 1

Le vittorie dei grigi e dei fanali di coda sono le note tenorili della prima domenica. Vogherese ed Imperia hanno compiuto incontri di ordinaria amministrazione. Il Vado per il primo ha dovuto amaramente constatare la volontà di ricupero dei nero - lilia. L'undici di Bolzaneto farà tremare più di un squadrone!

Entella - Tigullio 1-0

Chiavari 7,

Dopo un tenace e combattuto primo tempo in cui la due squadre si erano equivalse e un inizio della ripresa in cui nulla faceva sperare di buono per i nero concittadini sembrava che vi dovesse essere a fine di partita la spartizione di punti. Pericolose azioni portate alle due porte sempre spezzate superbamente dalle due difese avevano tenuto in trepidazione per ben 90 minuti l'animo degli spettatori convenuti in gran numero anche dalla vicina S. Margherita sul campo di Via Raggio. A pochi secondi dal fischio finale un perfetto traversone piovuto in area arancione dalla sinistra trovava il terzino Macchiavello non preparato, il conseguente calcio fallito rendeva facile a Botti il compito di scaraventare la palla in rete. Tutta la cronaca della partita si riassume in questo episodio.

L'incontro iniziatosi alle 14,30 precise vedeva sulle prime una leggera superiorità arancione: ma non eran passati pochi minuti che le azioni erano spostate in aria avversaria. L'attacco dell'Entella pur sempre privo delle ali titolari ha giuocato una assai mediocre partita. Brignardello ha giuocato una partita discreta mentre Sanguineti all'estrema opposta sta ritrovando la primitiva sua forma. La linea mediana fu il perno della squadra. Ottimo la difesa, una menzione speciale a Marzanasco che si è prodotto in numerose ottime parate. Della squadra ospite buona la prova di Muscinelli e in genere dell'attacco, seguita in ordine dalla difesa dove ha eccelso Cigolini e Macchiavello. Tornando al resoconto or dunque azioni alterne e fasi elettrizanti si succedono ininterrotamente sino alla fine del primo tempo; di rivelante in questo tempo due chiari falli di mano in area arancione non puniti dall'arbitro che pur avendo guidato ottimamente l'incontro si è lasciato prendere a volte le redini dal giuoco pesante. Nella ripresa dopo i primi 20 minuti in cui il giuoco non muta fisonomia è degna di nota l'azione al 33 durante la quale dopo una mischia il pallone varca di pochi centimetri la linea fatale e in cui il conseguente punto viene annullato.

Non sono passati dodici minuti allorchè viene la su accennata fase. L'urlo di gioia e di entusiasmo non si è ancora spento quando il fischio finale chiude l'accanita tenzone.

Entella: Marzanaco, Duvia, Delucchi, Buggi, Marchisotti, Ghio, Sanguineti, Botti, Castagnino, Gatti, Brignardello.

Partite di domani

* Grifone Aus. - Tigullio *(and. 1-3)*
* Italia Nuova - Entella *(and. 1-2)*
* Spes - Terni *(and. 1-2)*
* Genovese - Imperia *(and. 0-1)*
* Fiorente - Vogherese *(and. 0-6)*
* Vado - Pontedecimo *(and. 2-1)*

La seconda giornata del girone di ritorno avrà in quel di Genova il suo epilogo. Infatti ben cinque incontri saranno disputati sui terreni da gioco della Superba. Spes, Genovese, Fiorente dovranno impegnare ogni energia, tendere i muscoli per passare sia pur modestamente. Comunque ai rosso-verdi sembrerebbe preclusa ogni via di successo sofisticando sulle posizioni di classifica. Resta sempre però la norma consuetudinaria di una Vogherese quasi dimezzata nella sua capacità di proiezione, di gioco, di realizzazione quando il terreno non è più quello confidenziale della Lombardia.

I vadesi crediamo non debbano seriamente profondersi per regolare i baldanzosi granata.

A Bolzaneto si attende con giustificata ansietà la squadra dei neri. L'Entella per la sua impostazione del gioco, per l'elasticità della linea mediana, per la equipollenza fra i suoi cari reparti si presenta un avversario agguerrito. I nero-lilla opporanno alla miglior tecnica chiavarese la loro foga tutta scatti e faghe fulminee, animate dalla volontà di vincere ad ogni costo.

Nelle due ultime stagioni calcistiche i nero-bianchi erano sempre rimasti soccombenti sia in linea stilistica che in combattività dagli arancioni. Domani su campo genovese gli antichi avversari si ritrovano di fronte. Formulare il pronostico quando è schierato un Grifone Ausonia, capace di sguainare gli unghioni anche una sola volta purchè il nemico sia quotato, contro una Tigullio decisa e volitiva è sinceramente impresa ardua. Lasciamo perciò ogni commento al riguardo ai nostri lettori, perchè ad essi appaia più bella e più emotiva la battaglia di domani e perchè molti fra essi vogliano con la loro presenza, il loro incoraggiamento, la loro passione incorare e spronare sul terreno genovese gli undici beniamini alla vittoria.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA - 2 Febbraio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.70 — su Londra (una sterlina) 92.80 — su New York (1 dollaro) 19.09½ — su Svizzera (100 franchi) 367.60 — su Spagna (100 pesetas) 301.—.

PER RECITAZIONI

In feste scolastiche e familiari

balilla, piccole italiane, giovinetti tutti — chiedete alla Ditta Vallardi in Genova — Piazza Fontane Marose — il nuovo libro di versi :: ::

"Fanciullezza lieta,,

di BICE DONATI GIORDANO

Edizione Lombardo - Prezzo L. 6

Santamente come visse, dopo lunga e dolorosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, munita dei conforti Religiosi, stamane alle ore otto serenamente spirava la buona

Maria Del-Carmen Canessa

Ved. Solari

Straziati per tanta perdita, ne danno il triste annunzio: i figli Jolanda, Augusto, Italo, Delio, Elsa, i fratelli, le sorelle Angela, Bianca, Lorenzo, Maria, Mario, i cognati, le cognate, le zie, i nipoti, parenti tutti implorando una prece per la cara Estinta.

I funerali avranno luogo Lunedì alle ore 10 nella Chiesa Basilica di Rapallo.

Il corteo muoverà dalla propria abitazione in Via Mortebello, 9.

Rapallo, 9 Febbraio 1929.

Le famiglie Nespolo e Ghio sentitamente ringraziano tutti coloro che vollore rendere l'estremo omaggio al loro adorato

Antonio Nespolo

e che con scritti e di presenza s'adoperarono per lenire il loro dolore.

Rapallo, 7 Febbraio 1928.

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO

(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica scelttissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

CINEMATOGRAFI

Reale	Eden
OGGI E DOMANI il "colosso,,:	OGGI E DOMANI un film a drammatico sfondo argentino :: ::
GLI AMORI DI MANON LESCAUT	**LA LUPA**

REALE: Martedì 12: Veglionissimo in costume

L'Alimento Vegetale

BOVIS

sostituisce vantaggiosamente tutti gli estratti di carne.

Uso FACILE - Spesa MINIMA

GRANDE RENDIMENTO

In vendita presso lo Spett.le Negozio di Alimentari:

Sig. SOGNO ALFONSO - Via Vittorio Emanuele - RAPALLO

BIANCHI VAIFRO

OROLOGERIA - OREFICERIA

con laboratorio proprio

OGGETTI DA REGALO - CAMBI

RAPALLO - Via Vittorio Eman., 27 - RAPALLO

Calzoleria V. DEMARCHI

RAPALLO - Corso Umberto I, 31

Grande assortimento PELLAMI

Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé

SPECIALITÀ PER SIGNORE

Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

denotano spesso malattie urinarie; in pari tempo l'orina è torbida. Al primo apparire di questi segni si prendano le

Compresse di

Elmitolo

Sono di gusto gradevole, chiarificano l'orina, fanno scomparire i dolori, combattono efficacemente le conseguenze della blenorragia. Informatevi dal vostro Medico!

MATEMATICA - FISICA

Preparazione a qualunque licenza

Lezioni in RAPALLO

Dr. Prof. PIERO VARNI

Titolare nelle RR. Scuole Commerciali Già Professore nel R. Liceo di Chiavari e Assistente nella R. Università Commerciale di Genova.

RAPALLO

Corso Roma, 8-10

Vendesi

a Rapallo in ottima posizione centralissimo e grandioso appezzamento di terreno in parte fabbricato. Per schiarimenti rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Mobilificio Giovanni Ratto

CHIAVARI

Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto

TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni

CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI

per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio. — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.

Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.

Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.

Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

La nomina del Prof. Oliva a Chirurgo Primario dell'Ospedale

(*S. R.*). — Con deliberazione 10 Gennaio scorso ratificata da S. E. il Prefetto il 21 detto, l'egregio prof. dott. Carlo Oliva, in seguito a regolare concorso, è stato eletto al posto di chirurgo primario dell'ospedale. Noi ci congratuliamo vivamente con l'illustre Commissario Prefettizio alle Opere Pie di Chiavari prof. Attilio De Martini per aver saputo e voluto addivenire ad una nomina veramente felice, che incontrerà certamente la generale approvazione anche pel fatto che il valoroso professionista è oriundo di Chiavari.

Il Comitato Chiavarese dell'U. L. I C.

Anche quest'anno è stato nominato il Comitato dell'U. L. I. C. per Chiavari e Circondario, esso è composto come segue: prof. Carlo Gerevini (Presidente), Delucchi Emilio (V. Commissario Tecnico), Rossi Arbi (Cassiere - Segretario). Allo scopo di poter dare in breve tempo inizio al Campionato Italiano Liberi si comunica: le iscrizioni si ricevono presso lo Sport-Club Aurora Via Liguria 1 (Sede del Comitato) dalle ore 20 alle 22 del martedì e giovedì di ogni settimana. Le iscrizioni saranno chiuse il giorno 24 febbraio. Il campionato avrà inizio domenica 3 marzo p. v. Il campionato comprende la 1.a categoria e la categoria ragazzi (nati dopo il 1.o gennaio 1912). La quota d'iscrizione alla 1.a categoria è di L. 20 (venti) e di L. 15 (quindici) per la categoria ragazzi. A richiesta saranno distribuiti gratuitamente sunti del regolamento.

Recita di Beneficenza

Domenica nel locale del teatrino dell'asilo infantile di Rì (g. c.) ebbe luogo l'annunciata serata a beneficio dell'O. N. B. sezione di Rì. Intervenne un numerosissimo e scelto pubblico, nei posti riservati notammo il Presidente del Circolo Rionale V. Coda sig. Cuneo Giacomo, il Segretario Amministrativo cav. Scaramucci, il sig. Cheirasco, il R. Don Cuneo, il sig. A. Bacigalupo, le signorine proff. Ginocchio Caterina e Zanoni Ernesta con le loro famiglie. La compagnia filodrammatica del Dopolavoro G. Verdi diretta dall'ottimo sig. Bancalari, seppe mantenere la fama ormai acquistata nel dramma «Pentimento» interpretata dai giovani attori Bancalari Domenico, Dallorso Guido, Morchio G. B., Cianti Luigi, Repetto Emilio, Canova Agostino tutti più volte applauditi e chiamati alla ribalta. Seguì poi la farsa «L'incendio di Troja». Chiuse la allegra serata il Bancalari con alcune delle sue popolari canzoni che è inutile dire suscitò uragani di applausi e di bis. Gli intermezzi furono rallegrati dall'ottima compagnia mandolinistica Chiavarese. Il servizio d'ordine era diretto dai camerati Grasso rag. Enrico, Caprini Mario e Gandolfo Luigi.

I Corsi Mascherati a scopo di beneficenza

Il Presidente della locale Sezione Mutilati ed Invalidi di Guerra sig. Martini Alfredo ci comunica: La Sezione Mutilati ed Invalidi di Guerra di Chiavari onde poter avere i mezzi per svolgere quel programma di assistenza ai propri soci ed agli orfani di guerra, programma che è l'essenza prima della sua vita, organizza anche per quest'anno i tradizionali corsi mascherati di Carnevale in Via Vittorio Emanuele e precisamente nel tratto che va dall'imbocco di Piazza XX Settembre fino all'altezza del Cinema Centrale. L'effettuazione di detti corsi chiusi, regolarmente autorizzati, avranno luogo nei seguenti giorni: 7-10-12-17 corrente dalle ore 19,30 alle 24. Durante lo svolgimento dei medesimi il tratto della Via sopracitata sarà illuminato a giorno, per gentile concessione dell'ing. Baldassari, Direttore della Società U. E. E. L'ingresso ai corsi è stato fissato in L. 1 a persona.

Utenti di energia elettrica

Una istituzione della quale fino ad oggi si sentiva la grave mancanza, è sorta in Genova, Via XX Settembre 14-9, telefono 55-985, sotto la denominazione di: Ufficio Tecnico Legale Utenti Energia Elettrica. Essa è nata a cura di un noto professionista di Genova e di un nostro concittadino: sig. Luigi Gnarro, il quale — come tecnico specializzato in materia — pone la sua valente opera a favore dagli Utenti di Genova stessa, delle due Riviere ed in particolare di Rapallo, S. Margherita, Chiavari e paesi limitrofi. Così che ogni singolo consumatore di energia, può assicurarsi, mediante un compenso irrisorio, di quanto segue: controllo, revisione e taratura dei contatori e degli apparecchi di misura in genere, in maniera che l'Utente sappia con precisione quanto consuma e quanto deve pagare, assistenza legale in ogni caso di controversia fra esso utente e l'esercente, ed assistenza legale nella stipulazione dei contratti coll'esercente stesso. Fino ad oggi purtroppo la mancanza di un Ufficio del genere, ci aveva posto in balia delle ditte fornitrici, le quali finivano sempre a furia di tecnica e argomenti a noi completamente sconosciuti, a contestarci e negarci i nostri diritti. Nel passato ebbimo sempre occasione di seguire l'opera svolta dal nostro stimato sig. Gnarro, il quale in ogni sua azione non ebbe che un motto: «lealtà e onestà assoluta». E dell'Ufficio sorto sotto i suoi auspici, noi ed i nostri lettori tutti ne siano orgogliosi e ad esso ci appoggeremo in ogni occasione.

Spettacoli

Teatro Pro Chiavari - Domenica grande veglione con maschere. — *Cinema Pro Familia* - Sabato e domenica la bellissima film «Io e il ciclone...» con Buster Keaton. Seguirà «Luce». — *Cinema Centrale* - Sabato e domenica la grandiosa film «La Mandragora», seguirà «Luce» e comica finale.

Un sicuro sollievo per le emorroidi

Se le emorroidi sono trascurate, può necessitare un'operazione. Impedite che il male giunga a tal punto. Trattate le emorroidi con l'Unguento Foster. Siano interne od esterne, questo balsamo ne calma l'irritazione e il dolore. L'Unguento Foster ha guarito migliaia di persone. Ovunque: L. 7.— Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino

CONFEZIONI

Vendita esclusiva presso

EMMA REPETTO

CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto

Moda e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale

RINA BALBONI

Chiavari - Corso Dante, 5

Busti - Reggipetti - Raddrizzatori

Fasce addominali e per gestanti

Apparecchi correttori. Ortopedica

MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE

Piazza Roma N. 3 - Chiavari

Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.

Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento

Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO

Via Vittorio Emanuele

Cappelli "BORSALINO„ antica Casa Pelliccieria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*

Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Da Zoagli

Comunicato del Fascio

I moduli delle domande per il rinnovo della Tessera, si ritirano dal sig. Sanguineti Pasquale, restituendoli allo stesso debitamente riempiti e firmati, oppure direttamente dal sottoscritto. I Camerati che — entro il giorno 10 del corrente febbraio — non avranno provveduto alla rinnovazione della domanda, verranno considerati dimissionari.

Il Segretario Politico
Dottor Michele Janin.

Opera Nazionale Dopolavoro

Nuovi inscritti. - Ing. Chiozza Domenico, Solari Bacc. Oneto Michele, Viale Nicola, Segale Nicola. — *Tesseramento.* - I dopolavoristi che ancora debbono provvedere al rinnovo della Tessera per l'anno in corso, sono pregati di consegnarla sollecitamente al Segretario sig. Sanguineti Pasquale.

Mons. Ilario Pelrano

Il nostro Arciprete, che per tanti anni ha degnamente assolti i doveri della Sua altissima Missione, si è spento serenamente tra il compianto unanime della cittadinanza dalla quale era stimato e amato. La popolazione che, in ripetute occasioni, ha potuto apprezzarne le alte doti di mente e di cuore, ne piange la perdita e rinnova ai Congiunti ed al Clero le più vive condoglianze.

Opera Nazionale Balilla

L'egregio dottor Antonio Canevaro, Consigliere del Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla e Comandante dei Balilla Zogliesi, dovendo intraprendere prossimamente un viaggio nelle Indie, Cina, Giappone ed America del Nord, ha ricevuto dall'on. Ricci — Presidente dell'O. N. B. — l'incarico di studiare, in quelle lontane terre, l'organizzazione giovanile. Al camerata Canevaro, che tanta fattiva opera svolge nell'interesse delle organizzazioni giovanili fasciste, vadano i più fervidi auguri per un felice viaggio.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-056)

Parlamentari Bulgari a Genova

Passò da Genova, reduce da Roma, una Missione di insigni parlamentari bulgari, recatasi in Italia allo scopo di studiare la nostra organizzazione commerciale ed industriale. Alla stazione i parlamentari furono ricevuti dal Vice Console di Bulgaria comm. Colombino e da vari funzionari del Consolato. La Missione si recò a visitare il Porto, alcuni stabilimenti industriali, Staglieno e la R. Prefettura ove furono ricevuti da S. E. Porro. Nel pomeriggio furono ricevuti a Palazzo Tursi dal Podestà On. Senatore Broccardi e dal Vice Podestà cav. Gardini, ove visitarono tutte le sale, i cimeli Colombiani ed il violino di Paganini. Furono scambiate cordialissime espressioni improntate alla migliore amicizia italo-bulgara. Partirono quindi alla volta di Milano.

Nell'Associazione Garibaldini

Nell'ultima assemblea dell'Associazione di M. S. fra Garibaldini, venne nominato il nuovo Consiglio d'Amministrazione che risultò così composto: Presidente: Alberto Biagi; Vice Presidente: Ciccotti Giuseppe; Segretario: Rosso Giovanni; Consiglieri: Bartoli Alessandro, Capellini Felice, Gagliardi Federico, Serna Giovanni; Contabile Onorario: Rag. Giuseppe Cacciari; Revisori dei conti: Fonini Angelo e Cerrutti Antonio; Portabandiera: Serma Giovanni e Brusaporci Pietro; Visitatori da infermi: Cotrozzi Florindo, Rosso Giovanni e Brusaporci Pietro.

Nel Sindacato Corrispondenti

S. E. il Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni on. Riccardi si recò a visitare il Sindacato Ligure dei Giornalisti Fascisti. Alcuni colleghi guidarono l'illustre personaggio nella visita delle varie sale del Sindacato.

Una notte in India

E' il titolo della Veglia che la sera del 16 corrente la Mutua Cuochi e Camerieri di Via Canneto il Lungo 21, darà al Teatro Nazionale con ricchi premi alle migliori maschere. La commissione è composta dai sigg. Deiana, Ambrosini, Bironi, Righetti, ecc. Per le prenotazioni dei palchi rivolgersi alla sede Sociale.

Cinematografi

ORFEO — «L'uomo che ride» di Victor Hugo. Un capolavoro d'arte e di profonda umanità così avvincente ed emozionante da costituire un vero trionfo cinematografico e da scuotere l'anima degli spettatori.

VERNAZZA - «L'uomo che ride».

SAVOIA - «Tristana e la maschera».

Dal giorno 21 gennaio 1929

GRANDE LIQUIDAZIONE GENERALE

RIBASSI DAL 10 AL 40 PER CENTO

Prezzi inferiori al costo!

Approfittate dell'occasione

ZUNINO & MARTINAZZI

RAPALLO - Corso Italia, 9 (vicino alla Stazione)

Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie - Telerie - Tessuti - Valigeria

RAPALLO - Piazza Cavour 7

OREFICERIA - OROLOGERIA

BIJOUTTERIA - ARGENTERIA

Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo - Indoratura - Argentatura - Compra e vendita pietre, oro, argento - Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. - PREZZI MODERATI

GIOVANNI VIACAVA

Collegio Convitto Vitt. Em. II

Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure

Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco

(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)

Stenografia - Dattilografia

DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari

SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMICONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO

E. F. MESCHINI

RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Lo Sciroppo Solari al Creosoto

è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.

L. 7.— la bottiglia — D. d. P. 22594

Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

COLLEGIO-CONVITTO "DUX„

SANTA MARGHERITA LIGURE

Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.

Posizione incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA

di CARLO SARTORI

OTTICO PATENTATO - OTTICO MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA

Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio

PREZZI MODICI

Si eseguiscono prescrizioni medico-oculistiche in giornata

Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio

English Spoken - Mann Spricht Deutsch

ALBERGO DIURNO

(annesso "EDEN PALACE„)

Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)

RAPALLO

Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascarpe. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA

ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO

Via Alessandro Volta -- Telefono N. 11

ESPOSIZIONE PERMANENTE

di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie

PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI

Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni.

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello

Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso

SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme

MOLETTO & PIAGGIO

Fate réclame su IL MARE - Abbonatevici!

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 7

Il furto dei gioielli

Novella dialogata di GUASCO

GIN. Ma!

G. Vai a letto. Ho la mia rivoltella, per ogni evenienza. (*si cerca nella tasca*). Già mi ero scordato che me l'ha tolta il principe.

GIN. Fattela ridare.

G. Me la darà.

GIN. Chiedigliela fino a che son' quì.

G. Sta tranquillo. (*per la veranda esce verso il mare*).

GIN. Che guaio! (*si ritrae ad attendere sulle scale*).

VAL. (*sale dal mare, viene per primo, seguito da Guido. Poucha arriva ultima*). Sì, la rivoltella, la avevo quì ma non l'ho più.

G. Non faccia scherzi, principe.

VAL. L'avevo fino a qualche minuto fa. Adesso la tiene lei (*indica Poucha*).

P. (*entrando in sala*) Che cosa?

VAL. La rivoltella del signore.

P. Io?

VAL. ...che vi siete permessa di togliermi dalla mia tasca.

P. (*è sorpresa. Si toglie dalla giacchetta la rivoltella, che porge a Guido*) Ecco.

VAL. La signorina temeva che mi potessi far male. (*ride*).

GIN. (*se ne va per le scale sveltamente*).

G. (*ringrazia col capo; esce a destra*).

P. Avete una sensibilità finissima, a quanto sembra?

VAL. E voi sveltissima la mano.

P. Eppure!

VAL. Non vi ho sentito toccarmi.

P. Ma avete capito.

VAL. Diamine! mi avete frugato nella tasca!

P. Mi avvilisco. Non son più io.

VAL. Cosa dite?

P. Ero sicura del colpo. Mi avete scoperta.

VAL. E' stato così facile....

P. Non per tutti lo sarebbe stato.

VAL. Non giurerei....

P. Vi avevo giudicato dal furto della valigia.

VAL. ...senza gioielli.

P. Mi stupite voi. Eravate assorto a guardare il mare.

VAL. E a sentire la vostra voce. Non sono io soltanto un sentimentale. Cosa mi dicevate?

P. Non ricordo.

VAL. Io si. Pareva che fosse una voce lontana che mi parlasse, una dolce voce di tanti anni fa... Allora, a venti anni, si poteva sentirsi parlare così. Ora mai più.

P. Perchè non più?

VAL. Allora si era sinceri e buoni.

P. Ora invece?

VAL. Cerchiamo di truffarci l'un l'altro, anche nell'amore. Si rubano i baci come i gioielli. (*amaro*) Non c'è diversità fra le ricchezze e le carezze.

P. Siete pessimista.

VAL. Stavo ad ascoltarvi e mi illudevo di potervi piacere.

P. E se fosse possibile?

VAL. (*brutalmente*) E voi mi frugavate nelle tasche.

P. (*ribellandosi*) Con ciò?

VAL. Non vi rimprovero.

P. Sarebbe inutile.

VAL. Perciò non lo faccio.

P. E se vi dicessi che ero invece sincera? Che mi ero avvicinata a voi, vinta da un fascino strano? Che mi piaceva sentire il profumo di erbe nuove e di fiori sconosciuti? Quel profumo era il vostro. Veniva con l'alito della vostra bocca. Mi son chinata su voi per baciarvi...

VAL. Per rubar meglio, l'ho capito.

P. (*con vivo sdegno*) No! Ho voluto stringervi forte a me...

VAL. E' stata una fatalità.

P. Un bisogno impetuoso è stato e non mi posso ribellare più. E' un'abitudine ormai, che mi fa anche soffrire.

VAL. Adesso, per esempio.

P. Proprio, si, soffro. Non lo credete?

VAL. Se lo dite!

P. Mi piacete e soffro. Poc'anzi ho provato a schernirvi per vincermi. Mentivo a me stessa, per convincermi che eravate un ingenuo. Siete invece tremendo voi!

VAL. Lo dite così agitata!

P. Così mi piacete; velocissimo di intuizione.

VAL. E ladro.

P. Non per rubare, ma per essere superiore agli altri. Così come sono io. La valigia vuota è uno scherzo. Io già sento di volervi bene. Dovrò seguirvi.

VAL. Dove?

P. Dappertutto.

VAL. Bambina!

P. V'ingannate. Son donna e capace di amarvi.

VAL. Mi piacete.

P. E saprò piacervi di più.

VAL. Ma non dovrete rubare.

P. Per patto non lo accetto. Voi mi correggerete.

VAL. Ma se anch'io....

P. Non è vero. Voi siete principe, ricco a milioni.

VAL. Chiacchiere, signorina.

P. Chiamatemi Poucha.

VAL. Poucha.

P. Come lo dite bene! Mi correggerò. Ma intanto questa notte ho paura.

VAL. Di che?

P. Di dover rubare. I gioielli son lì chiusi. Verrà il francese; quel telegramma. Li avrà. Non voglio che li riabbia.

VAL. E' facile riaverli. Chiamiamo?

P. Non così. Voglio rubarli.

VAL. E' tardi ormai. Volete star qui tutta la notte?

P. Tutta la notte, con voi.

VAL. Dovrò uscire fra poco. C'è in arrivo un treno da Genova.

P. Chi aspettate?

VAL. E un altro da Ventimiglia. Dovrò essere in stazione per tutte due gli arrivi.

P. A far che?

VAL. Non vi interessa. (*guarda l'orologio*) Debbo lasciarvi.

P. Verrò anch'io.

VAL. Dovete restare qui a ricevere vostra mamma.

P. (*sorpresa*) La mamma?

(*Continua*)

Il Concorso Pronostici

Scheda n. 16: pervenute 203

Hanno totalizzato 10 punti i concorrenti *Barlaro Lorenzo* di Rapallo e *Brignardello Maria* di Chiavari. L'estrazione a sorte ha favorito BARLARO LORENZO che può ritirare le 10 lire presso la nostra Tipografia. Scheda del Barlaro: Ruentes - Cornigliano 1-0 (1), Pisa-Fratellanza 1-1 (1), Rivarolo-Carrara 3-1 (1), Ventimiglia-Lucca 2-1 (1), Acqui - Spezia 0-2 (3), Sestri - Viareggio 1-0 (3).

P. 73: Canessa Luigi, Rapallo.

P. 68: Pastorino Gino. *P. 67:* Caraffa Erminio, Macchiavello Pierino, Revello Pietro. *P. 65:* Caraffa Francesco, Frixione Andrea. *P. 62:* Costa Albino, Dell'Elmo Luigi, Tassara Italo. *P. 61:* Lavezzari Renato, Pendola Eugenio.

P. 59: Aste Andrea, Devoto Amilcare, Gianotti Alberto. *P. 58:* Barlaro Lorenzo, Camanini Giovanni, De Bernardi rag. Nino. *P. 56:* Campodonico Giovanni, Civinini Giovanni, Orecchia G. B., Scazzola Francesco. *P. 55:* Canessa Umberto, Calcagno Giuseppe, Erbisti Mario. *P. 54:* Bradano Enrico, Besagno G. B., Cuneo Francesco, Noziglia Giovanni, Sacchi Alfredo. *P. 53:* Azzini Giuseppe, Brignardello Maria, Violani Dyalma. *P. 52:* Bocchino Giovanni, Casareto Tomaso, Campodonico Alfredo, Chighizola Francesco, Capriccioli Andrea, Crastuzzo Pietro, dall'Oglio rag. Pietro, Furione Italo, Rocchi Gino. *P. 51:* Canessa Umberto, Barbagelata Giovanni, Orecchia Luigi, Sciaini Giuseppe.

P. 50: Aste Andrea, Maino Renato, Tassara Giuseppe, Pendola Francesco. *P. 49:* Alessandri R., Ballerini Oliviero, Besaccia Oscar, Canova Augusto, Ghilini Stefano, Revello Antonio. *P. 48:* Cò Fiore, Gasparini Ettore, Mancini Pietro, Pendola Vittorio. *P. 47:* Betti Achille, Macchiavello Mario, Noziglia Vittorio, Pucciarini Giovanni, Sassoli Pietro. *P. 46:* Boccoleri Mario, Bixio Andrea, Canepa Edoardo, Orecchia Mario, Rayera Mario, Santarello Elio, Antonio Scazzola. *P. 45:* Cini Gino, Cordano Eugenio, Castruccio Benedetto, Canepa Colombo, Noziglia Umberto, Santi Luigi. *P. 44:* Brignardello Pio, Cini Mario, Peirano Tomaso, Petri Nello, Pegli Giovanni, Vinelli Carla. *P. 43:* Bottaro Tomaso, Capriccioli Umberto, Orezzoli Francesco, Truffa Eugenio. *P. 42:* Sernagiotto Nino. *P. 41:* Barlaro Mario, Pendola Adolfo, Niccolaini Mario, Rebutti Giuseppe, Saccli Mario.

P. 40: Macchiavello G.B., Castruccio Mario, Devoto Giorgio, Grondona Giovanni, Marangoni Luigi, Mazio Mario, Ottonello Giacomo. *P. 39:* Cigalini Vincenzo, Lezoli Bruno, Rocca Siro, Sernagiotto Vittorio. *P. 38:* Bottino Giacomo, Botto Aldo, Canessa Umberto di Angelo, Tassara Giuseppe Mario, Vassallo Dino, Zanoni Guido, Revello Giovanni. *P. 37:* Cigalini Leo, Cuneo Anselmo, Vassallo Paolo. *P. 36:* Bosassa Giacomo, Chiodi Giuseppe, Fumel Arturo, Pucci Alfredo, Sbarbaro Agostino. *P. 35:* Figallo Alberto, Giuntini Ovidio, Ghina Espedito, Rovai Rodolfo. *P. 34:* Banti Giuseppe, Crovo Attilio, Pitto Antonio, Rocca Luigi. *P. 33:* Baisi Aurelio, Betti Alfredo, Diena Marcello. *P. 32:* Canepa Giovanni, Figallo Luigi, Petter Fernando, Polgati Angelo. *P. 31:* Macera Umberto, Moggi Manrico, Tassara Michele, Rosettani Aldo.

P. 30: Bartolozzi Giulio, Bertelli Luigi, Macera Giovanni. *P. 29:* Canessa Lorenzo, Pucci Delfo, Passalacqua Giuseppe. *P. 27:* Diena Aldo, Revello Fortunato, Solari Domenico, Zumofen Francesco. *P. 25:* Baria Pietro, Succhi Mario. *P. 24:* Depinto Giuseppe, Romano Francesco. *P. 23:* Cordano Gerolamo, Fiuzi Gianfranco, Vogliolo Giovanni. *P. 22:* Canessa Mario. *P. 21:* Botto Emilio.

P. 20: Cò Italo. *P. 19:* Devoto Giuseppe. *P. 18:* Cariola Michele. *P. 17:* Lavarello Vitt. Eman., Sansoni Sergio. *P. 16:* Lugli Enrico, Rosettani Elio, Anessini Venanzio. *P. 14:* Bazin Antonio, Franco Carlo, Noziglia Armando, Petter Alfredo, Sani Pietro, Vinelli Edoardo, Zoppi Arnaldo. *P. 13:* Canepa Lino. *P. 12:* Siri Battista. *P. 11:* Bertelli Giuseppe.

P. 10: Canepa Guido, Proverbio Vittorio. *P. 9:* Chighizola Nicolino, Piccinini Armando, Valle Ercole. *P. 8:* Mussi Cesare, Perugi Renato. *P. 7:* Merello G.B., Malpoli Giovanni, Sanguineti Giovanni. *P. 6:* Figallo Italo, Noziglia Giuseppe, Pastene Giacomo, Sini Francesco. *P. 5:* Castagneto Ambrogio, Cagna Adolfo, Magnasco Giuseppe, Peragallo Anselmo, Restini Giuseppe. *P. 4:* Frugone Iolando, Mascardi Luigi, Noziglia Cesare. *P. 3:* Frattini Agostino, Giambrignoni Nazzareno, Sivori Antonio.

Annullate due schede senza nome.

La partita Savona-Asti, pubblicata sulla scheda n. 16 quale Asti - Savona si ritiene annullata agli effetti della classifica del concorso.

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

18 TERZA GIORNATA 18

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 16 Febbraio 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome:

Domicilio ..... *Città* .....

Partite fissate per Domenica 17 Febbraio 1929-VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Ruentes	vincerà perderà pari	Pisa	con ... a ...	
Fratellanza	vincerà perderà pari	Cornigliano	con ... a ...	
Sestri	vincerà perderà pari	Ventimiglia	con ... a ...	
Asti	vincerà perderà pari	Lucca	con ... a ...	
Acqui	vincerà perderà pari	Carrara	con ... a ...	
Spezia	vincerà perderà pari	Savona	con ... a ...	
Rivarolo	vincerà perderà pari	Viareggio	con ... a ...	
N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI ... TOTALE PRECEDENTE ... TOTALE GENERALE ...		

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'Impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO

D.r Cav. G. G. Queirolo

Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile

(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)

Malattie interne e dei bambini

In casa dalle 13,30 alle 15

(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)

Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO

(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. **A. GISMONDI**

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle ...

Prof. Dott. SANTO VEZZINI

riceve tutti i giorni in

GENOVA - Via Caffaro, 9-7

dalle 13.30 alle 17.30

per la cura delle malattie dell'

Orecchio - Naso - Gola

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 52-... tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO

Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova

MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13,30 alle 14,30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Dr. L. BANCALARI

VIA AMERICHE, 2

RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA

DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

ABBONATEVI!

S. Margherita Ligure

Imperial Palace Hotel

Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno

Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno

.. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

HOTEL "BENSA E BELVEDERE,,

da strada privata Zunino e da Via Calissano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti :: Telefono 84

Albergo - Ristorante

"ROSABIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

Ascensore :: Bagno :: Telefono

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

HOTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di

.. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

MOBILI A RAPALLO

DI LUSSO E COMUNI

Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti

VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE

PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE

AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXII - N. 1041 — RAPALLO, 16 Febbraio 1929 - VII — Conto corr. colla Posta

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 60.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipa[to])
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. [...] la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la [...] c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 5[0 mm.] 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Governativa 1.50 per [...] e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più, presso [AM]MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italian[a] [nelle] principali città d'Italia.

IL MARE Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola

La Settimana

L'Italia e il Papato

È definitivamente finito lo storico contrasto che dal '70 staccava dalle fortune dell'Italia la grandezza del Papato. È certo, questa, la più grande vittoria politica del fascismo! L'educazione del popolo italiano si è compiuta con disciplina e con fede negli ultimi sette anni che segnano la formazione e l'affermazione del Regime. Demolita la massoneria, educati gli italiani alla nuova dottrina fascista, che pone in alto le gerarchie divina e umana, è stato facile trovare la soluzione al dissidio, in Roma italiana, fra l'Italia e il Papato. Lo accordo è raggiunto su di una base solida, quale è l'esperienza di sette anni di regime. Il popolarismo aveva tentato di affermarsi come forza politica basata sul cattolicesimo, ma per vie traverse, con compromessi socialisti e massonici. Il fascismo s'impose diritto e sicuro. Poi tracciò la sua politica, con coscienza di bene. E ha vinto con questa sua idealità. Ha convinto gli italiani, ha persuasi i cattolici. Il Papato, espressione universale, ha trovato nel fascismo la forza e la voce della verità ed è venuto a trattative con esso. La questione romana, che pareva insolubile, si è invece sciolta con facilità sorprendente. E l'Italia fascista, con coscienza e con fede, riprende le sue antiche vie, ricongiunta al Papato con una amicizia che è la salvaguardia delle sue sicure fortune. Ed è di augurio che il fatto storico, che è certo il più grande dei nuovi tempi, si sia compiuto la vigilia dell'anniversario dell'incoronazione di Papa Pio XI, il Papa italianissimo, che il giorno dell'assunzione al Pontificato uscì sulla balconata di San Pietro a benedire l'Italia.

Adunate confederali

La preparazione dei comizii plebiscitari è intensa, quantunque non trapeli da inutili comizi piazzaioli. Il popolo italiano, quello della produzione, ha scelto nelle varie adunate confederali gli uomini da proporsi al Gran Consiglio. Un nome su tutti è, in ogni lista, apparso: ed è quello del Duce. Il significato è ben chiaro. Le migliaia di tesserati delle varie Confederazioni han dato mandato ai delegati provinciali di portare quel nome, primo fra tutti, all'Assemblea Nazionale. Il popolo italiano è con Mussolini, senza discussione, con fiducia completa, ed ogni individuo, ogni lavoratore vede nel Duce il suo forte compagno, il suo salvatore. L'Italia si esprime con quel nome. Essere fascista non significa ormai altra cosa che essere italiano. Benito Mussolini è pervenuto ormai ad essere, nella Nazione, più che un uomo, un simbolo. E la Patria che si esalta nel suo nome, la Patria che si è affermata nazionalmente e internazionalmente, che ha raggiunta la sua pace, e vuole proseguire per un cammino di prosperità, di fortuna e di gloria.

Il matrimonio religioso

Dal concordato firmato nella conciliazione fra la Santa Sede ed il Regno d'Italia, del quale è stato dato un accenno ufficiale, in attesa della approvazione della Camera e delle due firme sovrane, deriva al matrimonio religioso un nuovo valore che ristabilisce un ritorno alla tradizione religiosa del popolo italiano. Già in antico il matrimonio chiesastico sostituiva il civile e in tutte le diverse chiese a tutt'oggi, il matrimonio religioso, ha valore anche davanti allo Stato. Si toglie di mezzo, con ciò, il pericolo di due matrimonii contemporanei, il civile e religioso. In Italia avveniva che un individuo poteva contrarre matrimonio in chiesa e al Comune con due diverse persone e non poteva esser accusato di bigamia, perchè quello civile era quello che contava. Non è questa una gratuita asserzione, ma si basa su fatti avvenuti e facilmente controllabili. Oggi — col nuovo concordato, che andrà in vigore entro quattro mesi — il matrimonio religioso ha valore anche civile. Le pubblicazioni devono essere fatte in Chiesa e in Comune, per trovare con più facilità la ragione possibile di opposizione. Ma il rito resta uno. In quello civile, basta la comunicazione parrocchiale del già matrimonio avvenuto in Chiesa. La parte dell'Ufficiale di *Stato Civile, che deve far conoscere* gli articoli della Legge sui doveri degli sposi, viene compiuta dal parroco dopo la benedizione delle nozze.

Il giuramento dei Vescovi

è d'importanza religiosa e civile. Con esso il Vescovo giura fedeltà allo Stato e si obbliga a rispettare e a far rispettare dal Clero il Re e il Governo stabilito nello Stato. Si astrae dalla politica e si consacra alla religione, come è suo dovere e suo compito. Viene con ciò tolto di mezzo un inconveniente che nuoceva alla Religione e che riguardava il politicantismo clericale. Fra lo Stato e la Chiesa c'è un concordato che stabilisce un'amicizia e regola i doveri di ognuno. Se sorgesse qualche difficoltà nell'interpretazione, *dovrà intervenire la* parte interessata. Non spetta ai gregari discutere al riguardo. La Chiesa e l'Italia hanno trovata la via della pace. I due grandi amori degli italiani si sono finalmente congiunti in un'unica grande fede: Religione e Patria sono i due sentimenti che si completano a vicenda e formano e formeranno la grandezza del popolo italiano.

Ciemme.

Il pieno Accordo tra la S. Sede e il Governo d'Italia

(Trattato politico - Concordato religioso e convenzione finanziaria)

Napoleone I e il Concordato del 1802 - Solennità di promulgazione - Il Concordato è un atto di altissima politica religiosa - L'uomo si agita e Dio lo guida! - I coefficenti del genio, della destrezza e divinazione politica - Lo sfondo storico del presente concordato - Tre progetti prima del 1870 - Un concordato in Italia non si può immaginare perchè non è possibile? - Sogni di conciliazione? - L'epoca dei concordati è passata? - Il concordato mummifica le Istituzioni? - Non siamo disposti a trattarlo? - Briand non ottenne nemmeno l'approvazione delle Associazioni culturali - Il compito del Concordato ai successori - Il successore è venuto! .. ..

Napoleone, trascurando le beffe dei Volteriani, correggendo i traviamenti dei reazionari, smussando gli angoli degli estremisti e trascurando le nuvole degli idealisti e dei filosofi francesi, senza avere approfondito i giuristi di grido e senza dilettarsi di Digesti e di Pandette, con un raffinato buon senso giuridico — *Fumus boni juris* fragranza del buon diritto — riuscì a stipulare un concordato che fu per più di un secolo la salvezza della Francia. La promulgazione avvenne nella solennità di Pasqua del 1802, tra gli spari delle artiglierie, gli osanna del popolo, il *Tedeum* ed i cantici religiosi della Cattedrale di *Notre Dame* a Parigi. Ma un atto di non minore importanza politico-religiosa fu conchiuso l'11 del corrente febbraio, lieto anniversario della prima apparizione di N. S. di Lourdes (1858-1929), la Vergine Grande Castellana d'Italia — così definita da Edgardo Riunet — tra la Santa Sede ed il Governo Italiano, la prima pietra del vero diritto pubblico ecclesiastico di Stato, che, senza le contraddizioni delle Corti, le aleatorie interpretazioni delle leggi, vestiva di una uniformità legale, la Temi italiana.

Sciogliere una questione d'altissima politica religiosa, nazionale, che nel suo attivo conta più di XII secoli, che ha per base territoriale il mondo, e per potenzialità d'influsso mezzo miliardo di interessati, non è impresa che possa essere straniera ad un istinto illuminato da luce superiore. L'uomo si agita a Dio lo guida!

Con tutto questo il lampo del genio, l'intuito dell'ingegno, la destrezza della politica e la costanza semi-eroica che divinarono il momento storico (11-II-1929) elaborarono il substrato, condussero e maturarono ciò che pareva, se non follia, almeno, un sogno da settanta e più anni irrealizzabile, si manifestarono invece nella realtà di pochi giorni e di poche ore. Il genio marziale di Napoleone si rivelava sul campo; quello di Colombo tra i fiotti del mar tenebroso, quello di Pitt in tutte le coalizioni d'Europa. Per vedere quindi con potente leva di risalto un uomo è mestieri presentarlo nello sfondo che gli ha preparato la storia in tutte le fasi della sua sociale, politico-religiosa manifestazione. Ecco il caso della sopraeminente opera della stipulazione del trattato concordato-convenzione sopra accennato.

I progetti di concordato vagheggiati anteriormente al 1870 furono tre, e vennero preparati da Cavour, da Aguglia e dal Ricasoli, ma restarono carte d'Archivio, il successivo disegno di A. Fazzari del 1887. L'on. Rudinì, poi, mentre, quale Presidente del Consiglio, dichiarava alla Camera (4-XII-1898) che — in tale argomento — i più profondi pensatori, fra i quali il Laurent, vengono a questa conclusione: che per regolare i rapporti fra Chiesa e Stato il mezzo pratico è il concordato, aggiungeva, quasi scherzando: «Ma voi immaginate, o Signori, un concordato in Italia fra il Quirinale e il Vaticano? Non si può nemmeno immaginare questa ipotesi. Farla è lo stesso che escluderla. Nelle presenti condizioni dell'Italia rispetto al Papato, il concordato non è possibile». *(Atti Parlamentari, Legisl. XVII, p. 4427)*. Il 28 ottobre del 1892 il Ministro Guardasigilli proclamava agli Onorevoli di Montecitorio: «Per risolvere queste questioni che interessano vivamente più noi che la Chiesa stessa, aspetteremo un bel pezzo. E' un errore aspettare questo da quei tali sogni di conciliazione. *L'epoca dei concordati è passata,* ed è passata con nostro vantaggio. E' inutile illuderci: i concordati non facevano che mummificare le Istituzioni; ed oggi non farebbero che mettere di fronte a noi una podestà, che, vivendo nello Stato, deve essere la Chiesa nello Stato e non viceversa. Noi ci dobbiamo serbare la piena libertà di tutto ciò che si riferisce alle temporalità». *(Atti cit., p. 7439 e segg.)*. Che più? Or fa vent'anni da che l'on. Orlando (22 - V - 1909) dicea alla Camera: «Il sistema delle associazioni culturali laiche non è attuabile. L'esperimento francese è decisivo, a meno che non si voglia concordarne il modo con la S. Sede. Il Governo francese lo voleva ma i tentativi non riuscirono perchè il Vaticano voleva che le forme fossero stabilite con un accordo. Ora noi conoscendo questo *a priori,* a meno che non si sia disposti a trattare noi un accordo, e, francamente io non sono disposto a trattarlo... Vorrei ben volentieri lasciar così grave compito in eredità al mio successore. Si pensa sempre al successore quando si tratta di lasciargli qualche difficile eredità». *(Atti cit., Legislatura XXIII, p. 1153)*.

Eppure il concordato fu non pure immaginato ma conchiuso; la possibilità divenne probabilità e poi realtà; il sogno si è avverato: l'epoca dei concordati ritornò; il successore, S. E. il Presidente del Consiglio Benito Mussolini, raccolse la difficile eredità, affrontò e risolse il grave compito all'ombra di quella Croce che ritornò alle Corti, ai Tribunali, alle Scuole la Croce, il grande punto fermo del Mondo: *Stat Crux dum volvitur orbis!* La Croce sta mentre il mondo ruota nell'orbita presignatagli dal Creatore.

E Roma? L'Italia romana fu concentrata un giorno in Roma italiana, ma suonò l'ora che l'Italia, ribattezzata, divenisse per la terza volta con novella rinascenza l'Italia-Roma imperiale e papale, cioè con Roma temuta dei Cesari e insieme la Roma riverita dei Papi.

G. P.

Accettiamo piedini di pubblicità = 50 mm. — per la prima e terza pagina. Vedere i prezzi in testata del giornale.

L'Eroe ed il Drago nel Golfo Tigullio

(Mitologia - Agiografia - Storia)

Ecco il binomio antitetico eminentemente suggestivo che nasconde un tesoro-vivaio di simboli e di realtà, di fiori frondosi e di derrate sostanziose di passioni e di eroismi leggendarii, di mitologia e di agiografia, di religione, di arte, di tradizione e di usi aviti, di storia e di documenti, di urne cinerarie e di lapidi, mentre sopra i dossi ben vegetati dei nostri monti e sulle brune scogliere dell'ambito Tigullio mare si riversa tra i raggi di Apollo luminoso, le rose dell'aurora e la polve d'oro del carro di Febo, il profluvio e l'onda di un incenso, che i nostri maggiori bruciavano tra le ombre e le penombre del politeismo celtico e romano tra le fiamme dei sacri bracieri, che fumavano di continuo nelle are dei delubri e dei fani al Ministro maggior della Natura, il Sole. Erano venerati gli astri, i mari, gli antri, le rupi, i metalli, i fonti, i fiumi, ma sopra ogni altro erano oggetto o sede di culto i *Luci* o *Lucoli* sacri posti fra i palustri canneti *(Rapati* o *Rapali)* dei greti pianeggianti o sulle severe alture presso i labbri delle foci. Le affoltite selve che rivestivano e chiomavano di alberata e fragrante verzura le cinta semi-elittica, che attorneggia come per incanto l'antico *vico,* poi piviere di Rapallo dalla punta di Portofino al promontorio dello antico Isolaggio (Zoagli) erano venerati come asili dedicati alle ombre dei Fauni, dei Satiri, delle Najadi e dei Silvani, le divinità della foresta, temute ed adorate con feticistica venerazione per cui non cadeva mai la scure sopra il sacro tesoro vegetale dei boschi, se non in vista di una pubblica utilità per l'urgente necessità della difesa o della vitalità interna della patria.

Fra tanti simulacri, però, di Dei e Semidei, di Eroi e di Semieroi, che l'albo religioso-politeistico dei Liguri segnava con pietre o graffiti per l'esplicazione del culto, oltre Giove, Giano, Ercole, Diana, Luna, Ermete, Marte, Venere riceveva universale tributo il Sole con emblemi, riti, forme con tutte le fronde, con le quali, l'iconografia orientale avea accompagnata tale divinità dalla Persia in Roma fra le scolte delle trionfatrici Aquile romane.

Nessuno infatti ignorerà che Mitra, il Sole persiano ed il Semiramide egizio, importato a Roma, e Dio prediletto di Giuliano l'Apostata, avesse culto in Liguria e specialmente nella orientale Riviera. Ora fra i maggiori allettamenti popolari (perchè la religiosa superstizione del Gentilesimo non si perdesse del tutto) erano i divertimenti rituali-religiosi, i giuochi, i teatri, i sacrifizi e le libazioni che più sicuramente e più comodamente si compievano nelle campagne, quando Prudenzio contava già in Roma seicento case di famiglie cristiane.

Genova romanizzata con le arterie litoranee e mediterranee dell'Aurelia, dell'Emilia e della perpendicolare Postumia, riceveva con i ludi e le corse, i peana ed i canti, i dommi e le tradizioni religiose del culto solare compendiato nella laconica dedicazione: *Deo Soli* (Al Dio Sole!) che il Cristianesimo con facile anagramma capovolgeva in *Soli Deo* (A Dio solo) (onore e gloria) come avea prodigiosamente rivolto *Eva* in *Ave*.

È vero che la Chiesa insegnava essere assai più conveniente e vantaggioso al popolo cristiano ammazzare i tori, i buoi, ecc., per mangiarli, anzichè farne oggetto di sacrificio idolatra, ma essa nello stesso tempo voleva romperla totalmente col passato, nè fare scorgere ai pagani che desiderava di pianta sconvolgere e sopprimere tutto il loro sistema religioso, quindi cambiava il titolo all'idolo e conservava nella sostanza materiale un culto naturale in parte manchevole od eccessivo si convinta che non può creare un culto nuovo in un giorno; trasformava quindi la statua ma conservava il metallo, toglieva i simboli, i miti, *i segni del politeismo, ma conservava,* batezzando, le colonne, i capitelli, i porticati ed i templi, i pronai, i vestiboli, gli archi, l'oro, l'avorio e tutti gli elementi preziosi. Non è a stupire, quindi, che questa magistrale costumanza si radicasse fin dal secolo V, VI, VII in Italia e specialmente in Liguria, nelle campagne e nelle riviere, per cui continuando progressivamente nel sec. XI, XII e XIII produceva di consimili effetti con l'erezione delle sue chiese ai Santi, ai Martiri, alle Vergini, che somigliando nell'iconografia e nella esteriore figura al Dio feticcio adorato, in qualche modo contentassero la pagana fantasia acconciandosi all'uso degli antichi padri, pur professando candidamente e praticamente la dottrina e la tradizione del Vangelo, la pratica della virtù e lo spirito di cristiano sacrifizio alla maggior gloria di un Dio Creatore e di Cristo Redentore del genere umano.

È opinione comune degli apologisti cristiani che il Feticismo e il Politeismo, l'idolatria e il culto tributato dall'uomo a tutte quante le creature più in una forma simbolica che in un'altra, sia stato originato da una immorale tendenza di divinizzare le proprie passioni ed i loro relativi soddisfacimenti per rimuovere così dalla coscienza umana qualsiasi tribolo psicologico o rimorso interno, che a guisa di jaspide turbasse il notturno riposo e la pratica voluttuosa dei privati, è una verità confermata dall'esperienza e dalla storia, ma secondo il nostro modo di vedere, non è soltanto per questo lato morale che il feticcio trionfava, ma si ancora per un'impulsiva necessità d'istinto, secondo l'educazione, le tradizioni e gli usi invalsi nella propria nazione. L'istinto non educato, il senso non frenato, le passioni non guidate da sani principii, il cuore abbandonato a se stesso se nei momenti di gioia, di piacere e di trionfo facevano invocare dall'uomo mille diverse Divinità, nell'orlo però del pericolo, o dopo una caduta, o in vista della morte, s'invocava per essi sempre un Dio solo come unico preservatore, difensore e liberatore di chi si affidava a lui.

Del resto se è istinto del forte soccorrere il debole, è istinto del debole invocare e rifugiarsi all'ombra del forte nell'orgasmo del pericolo, dell'angoscia e della morte. Di qui la ragione mitologica, leggendaria, agiografica e storica delle preferenze che i popoli specialmente liguri davano agli eroi ed ai santi cavalieri, che erano in fama di strenui protettori dei poveri, degli incolpevoli, degli assaliti, perseguitati, oppressi da nemici invisibili o terreni tanto di terra come di mare.

Il leggendario Eroe, Nume, Dio o Genio degli antichi orientali avea prerogative speciali in relazione all'umanità, che si affidava ciecamente al suo patrocinio prodigioso. Egli era il principale mediatore tra Dio e gli uomini, vincitore dei demoni e dei tiranni, patrono delle città, dei borghi e delle campagne, per la sicurezza delle prime, prosperità dei secondi e fertilità delle ultime; trionfatore invincibile, eroe fortissimo. Custode vigilante, genio buono della verità e dell'amore, ecc. Tra tutti gli dei orientali, poi, Mitra o Mithra creato da Ormuzd (che si confondeva con il Sole, come fra i romani ed i greci Apollo con Febo) era rappresentato con due ali, in atto di tenere un toro con la sinistra, per immolarlo con un coltello che stringeva nella destra.

Non è a stupire, quindi, che qualche ligure agiografo abbia — come conseguenza di un principio tradizionale cristiano — arguito che gli abitatori di queste plaghe incantevoli di Portofino, di Santa Margherita, di Rapallo, di Zoagli, di Chiavari e di altre borgate o cittadelle cospicue, adorando, prima di Cristo il Dio-Mitra mutassero in chiesa cristana l'antico Fano, Delubro o Tempio pagano, localizzato, come oratorio, nel centro per es. di Pescino (ora S. Margherita) fin dai primi secoli del Cristianesimo.

Ciò sarà, non sarà, secondo gli ipercritici; il certo è questo, che i popoli non muoiono, come non si estinguono le ataviche passioni, le idee e le virtù sociali, le tendenze e le inclinazioni, l'ereditarietà, la psicologia del sangue, specialmente religiosa; esse rimangono sempre ultimo retaggio dei secoli nel più intimo santuario dell'anima popolare.

Infatti gli *Ized,* genii persiani, dei quali era capo Mithra, esigevano nei loro ministri il celibato, il ritiro, le macerazioni, le astinenze e la festa principale (di Mitra) si celebrava dopo il solstizio d'inverno, il 25 dicembre di ogni anno, mentre tutti i giorni era invocato all'alba, nel mezzodì e sul crepuscolo (i tre segnali del suono dell'*Ave Maria* cristiana) con prece ordinata ad ottenere la [vittoria] contro i *Devs,* spiriti della [tenebra,] simbolo del male, dell'errore [e del]l'inganno. Ecco un giorno [...] — ecco un sacrifizio rituale [...] co un atto eroico di vitt[oria sul] male!

Il Manzoni, quasi ispi[rato,] prendendo un giorno la c[...] ma ben moderata sua cetra — intravide, arretrandosi fino alla culla di Betel, l'atmosfera pagana ripiena di invocazioni, di lustrazioni, di preci agli Dei Mani, alle Ninfe, agli Dei della foresta invocati da Orazio, e — quasi contemplando l'Angelo di Dio, dopo il *Gloria in Altissimis,* e, dopo due anni dalla ufficiale riconoscenza dei Magi, rappresentanti del mondo pagano — si rivolse con la fantasia ai nostri padri confusi col popolo idolatra della Gallia cisalpina dicendo:

> Adorator degli Idoli,
> sparso per ogni lido
> volgi lo sguardo a Solima
> odi quel santo grido;
> stanca del vile ossequio,
> la Terra a lui ritorni!
> (o spose) aprite i giorni
> di più felice età!

(Continua). G. Parodi.

Gli artisti del Tigullio

Il pittore Rambaldi

Sono stato a trovare il pittore Emanuele Rambaldi e appena entrato nel suo studio ho detto tra me: Ecco l'abitazione di un pittore. Quadri di qua, disegni di là; ovunque le traccie di questa dea bellissima che egli ama perdutamente: la pittura.

Egli mi disse: «Non vivo che per la mia arte. Fra qualche giorno, se Dio vuole, spiccherò il volo di qui per altri lidi e per altri orizzonti». Ascoltavo le sue parole con un senso di stupore religioso. Il pittore Rambaldi è giovanissimo. Non so dire se ha più di venti anni. Ha un volto chiaro e quasi d'asceta. Egli è un uomo predestinato alla gloria: lo si vede, lo si sente. Ha il segno del suo avvenire segnato anche nelle carni. Per l'arte egli soffre, egli ha sofferto; studia, si travaglia, si avvilisce e si esalta. Si è quasi del tutto sequestrato dal mondo e vive in questa sua casa che guarda sopra un bel viale di aranci e d'oleandri, sotto il cielo ligure. Lavora. Ogni tanto si sente il suo nome su qualche giornale. A Venezia ove ha esposto nell'ultima Biennale ottenne un lusinghiero successo; a Genova molti critici di senno e di valore disinteressato lo hanno lodato brevemente, ma con entusiasmo.

Che cosa devo dire io di lui? Ciò che ho detto un'altra volta nel vecchio *Cittadino* testè scomparso? Quando si guardano le pitture di Rambaldi non è possibile ripetersi. La sua arte è come il cielo; non ha sempre il medesimo colore nè il medesimo aspetto. Essa è varia incisiva, talvolta baldanzosa.

Un lavoro di alto pregio artistico non perde gran che del suo valore anche se viene tradotto in una lingua straniera. Così dicasi di un quadro bene architettato, solido, che rivela e ritrae il senso delle cose. Questo quadro, anche fotografato, anche privo del suo colore nativo, conserva le sue qualità costitutive. Tale è l'impressione che io riporto sui paesaggi di Rambaldi Egli sa trovare l'anima della terra e la ritrae in una sintesi di effetto incomparabile. Il paesaggio ligure per esempio non è uguale al paesaggio della Lunigiana. Ebbene questa differenza risalta chiara e netta nelle tele di questo pittore. Il paesaggio ligure ha linee più morbide e più sensuali; quello della Lunigiana è più aspro e quindi presenta ed esige per la sua interpretazione toni e gamme più crude. Certe sue atmosfere contro luce sono meravigliose. Egli non è mai pago di sè e della meta raggiunta. Anche questo è un segno non secondario della vocazione per l'arte. Quando si accinge ad un lavoro non è per fare il solito quadretto di bravura e nemmeno per sfogare un sentimento o un certo sentimentalismo che invade l'anima nostra davanti ad un panorama suggestivo ed eloquente. Anzi egli di proposito non cerca e non vuole il luogo detto volgarmente bello e pittoresco. Egli ama ciò che altri non cura e trascura. Un muro, una strada, una tavola ingombra di vecchi libri, con una pipa spenta e un bicchiere di vino manomesso, una scatola di fiammiferi, una vecchia carta geografica. Crepuscolarismo alla Guido Gozzano? Neanche per idea. Verismo che ha ormai fatto il suo tempo? Nemmeno. Sceglie ciò che sceglie per risolvere un problema di impasto, di connessione cromatica, di luce, di prospettiva, di scorcio, di chiaroscuro. Egli si adopera per interessare colla così detta teoria del minimo mezzo e del massimo effetto. E ci riesce quasi sempre anzi sempre nel paesaggio. E da grande signore del pennello e della tavolozza.

Ma un consiglio voglio dare a Rambaldi. Non è però il consiglio di un maestro, per carità! ma di un critico dilettante. Egli perciò ne tenga quel conto che gli pare e piace.

Le sue figure sono rigide, astratte, perchè egli le vuole così. Non si cura di rivelare in esse qualche sentimento; un sentimento qualunque. Sono belle, se le esamini nel loro aspetto fisico; corrette nel disegno, le mani, gli occhi, il volto, tutto è naturalezza, accordo e armonia. Ma egli tratta la figura alla stregua di un olivo e di una natura morta, per un partito preso, per una regola d'arte che si è spontaneamente tracciata lui: «la Arte è libertà». Lasciamo che egli faccia come e quello che vuole si potrebbe dire. Chi osserva però, — glielo dica o no —, ha questa impressione: bella sì, a tono; quelle tinte si corrispondono; la figura è piena, indovinata nel suo volume; ottima la prospettiva, magico l'effetto dello scorcio e tutte queste cose, ma quella figura è fredda.

Sarà questione di gusto, non discuto; ma se egli di proposito non fosse, come mi ha detto, antiletterario, date le doti che possiede, risplenderebbe nella pittura contemporanea. Parlo così, perchè so di parlare ad un pittore vero e l'arte della mia patria mi sta a cuore come il suo stesso destino. Bisogna che si rinnovi ad ogni epoca di decadenza il mito di Anteo. Toccare la terra. Rambaldi ha toccato e baciato questa nostra santa madre terra, semplice e taciturna, eppure così sempre viva ed affaccendata per tenere deste le generazioni che si avvicendano, convincerle alle opere e consolarle con le sue eterne consolazioni.

I suoi quadri sono architettati da una passione incomparabile per la natura; piani e toni si impongono all'occhio con limpida chiarezza;

www.internetculturale.it

egli interpreta in delicata penetrazione l'ulivo che si dirama nella aria con la sua muta ansia di soavità; accarezza col suo pennello la casa e la riquadra sulla roccia o in mezzo al prato con precisione geometrica, con coloritura, ricca, nitida ed autentica; ritrae il suolo con rara bravura, ama degli spazi tutte le cose povere, antipittoriche, ma vere. Egli è un francescano della terra e la terra gli corrisponde con sentimenti palese. I suoi paesaggi — tutti tutti — le sue nature morte sarebbero superbo ornamento di qualsiasi casa doviziosa.

Ma c'è un'altra natura che non deve essere ignorata dal pittore. La pittura, caro Rambaldi, non è pittura vera e grande, se sta isolata e chiusa in sè stessa ovvero sia se unicamente si consacra al culto delle belle apparenze. Le forme che tu vedi sono in funzione di qualche cosa che le sostiene e le riplasma a suo piacimento; questo qualche cosa essenziale che non tutti sentono e l'arte deve far sentire; questa presenza dell'universale nel particolare è nei tuoi paesaggi e manca quasi del tutto nelle tue figure. Questa natura psicofisica più complessa è l'uomo. E' la anima che tu devi indagare e far risaltare nel colore e nella linea. Tu mi dicesti e giustamente che l'arte valica le patrie e i tempi. L'arte non è sottomessa alle vicissitudini della storia del mondo. La arte è come il sole. Illumina e splende. Ma questa sua luce emana da un calore ascoso che è la vita ardente dello spirito. Entra adunque con la tua passione e con la tua pazienza in questo mondo inesplorato, accorda la musica delle tue forme nette ai palpiti dello eterno che non ha forma ma è la sostanza vitale della tua stessa ansia di volo e di sacrificio.

Bergio.

Chiavari, gennaio.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Per la conciliazione del Governo Italiano con il Papato

La notizia della conciliazione fra il Governo Italiano e il Papato venne appresa nella nostra città verso il mezzogiorno di lunedì scorso 11 corr. a mezzo della radio, e subito produsse nella popolazione ottima impressione. Gli edifici pubblici e molte abitazioni e palazzi di privati sono stati imbandierati, e nel pomeriggio verso le ore 18 le campane della Chiesa hanno suonato a festa. Al Palazzo Comunale oltre la bandiera Nazionale sventolava pure la bandiera Papale. Alla sera gli edifici pubblici erano illuminati.

*

Mercoledì scorso il Segretario Politico del Fascio, Prof. Avv. Attilio Scarsella, accompagnato dal Segretario Amministrativo, sig. Barbagelata, si recò a far visita al nostro Rev.mo Arciprete, per congratularsi dell'accordo felicemente intervenuto tra la S. Sede e lo Stato. Monsignor Rollino, di cui sono noti i sentimenti di schietta italianità pari in lui alla dottrina e alla pietà, accolse con visibile compiacenza i visitatori, e si trattenne con loro in lungo e cordiale colloquio, manifestando la sua esultanza di Sacerdote e di Italiano.

*

Per disposizione del Direttore nel pomeriggio di giovedì gli alunni delle classi superiori sono stati riuniti in un'aula dove il maestro Giordano Vincenzo ha svolto una lezione per spiegare, illustrare la portata e l'importanza dell'avvenimento storico che ha segnato la conciliazione della S. Sede con il Governo Italiano. Gli alunni hanno seguito con interesse e soddisfazione il bravo maestro che ha saputo efficacemente ricordare fatti storici che si conclusero nella felice rappacificazione che desta in tutto il mondo la più dolce contentezza mettendo pure in rilievo la vittoria riportata dal nostro Duce nel formidabile compito che si era imposto.

Al nostro Podestà

Isola Alberto, giunsero nei giorni di dolore un'infinità di scritti e telegrammi di cordoglio da Autorità e da privati: fra queste abbiamo notato le Loro Eccellenze: Giurati, Ciano, Grandi, Bianchi, Teruzzi, Porro Prefetto di Genova, March. Negrotto-Cambiaso Federico, Segretario Federazione Fascista Genovese, S. E. Amm. Cagni, S. E. Pala Vice Prefetto Ansaldo, Amm. Galuigher, Conte Besozzi di Carnisio, professor Mosso, Presidente Ospedale Civile di Genova, gr. uff. Luigi Cavanna, cav. Solari Podestà di Rapallo, cavalier Oreste Chiarini, prof Fioravante Direttore Generale delle Scuole Civile di Genova, prof. avv. A. R. Scarsella, Direttore Scuola Regia Commerciale e Segretario Politico Fascio locale, commendator Acquarone Direttore Provinciale delle Poste, Conte Avogadro di Collodiano, Presidenza Reale Federazione di Canottaggio e Federazione dei Commercianti di S. Margherita Ligure.

*

La Segreteria del Commissariato di Zona comunica:

«In seguito alle condoglianze espresse al nostro Podestà in occasione della dolorosa perdita della Mamma, al nostro Commissario è pervenuta la seguente risposta»:

«Ill.mo Sig. Commissario di Zona Federazione Fascista Commercianti, S. Margherita Ligure — La prego di voler rendersi interprete presso tutti i Signori Commercianti locali della mia sincera riconoscenza per la partecipazione loro al dolore che ha colpito la mia famiglia. Con ossequio f.to Alberto Isola».

Opera Cardinal Ferrari

Il Capo generale dell'O. C. F. dott. don Giovanni Rossi sarà mercoledì 20 a S. Margherita per illustrare ai concittadini, nel Teatro «Savoia», le alte finalità dell'Opera. Tutti i margeritesi sono invitati alla conferenza che è a ingresso libero.

Tentato furto

La settimana scorso ignoti ladri tentarono di rubare al ricovero di N. S. del Carmine delle galline, ma indisturbati si diedero alla fuga.

Nella Regia Scuola Commerciale

Con esempio lodevole e che meriterebbe di essere anche da noi diffuso come già è in altre regioni d'Italia, per non dire di paesi esteri, il nostro concittadino di elezione Nob. Ing. Cesare Visconti-Venosta ha rimesso al nostro Direttore della R. S. Commerciale la, somma di L. 500 perchè siano istituiti nel modo che al Direttore stesso parrà migliore: uno o diversi premi a quello o a quelli tra gli alunni del IV e del V corso che si saranno distinti nello studio della Geografia Economica. Il Direttore si è riservato di prendere in proposito accordi con l'insegnante della materia, prof. G. Aroldi, e gli sottoporrà al munifico donatore per averne la sua approvazione. A questo il Presidente del Consiglio d'Amministrazione Sig. G. De-Barbieri già scrisse presentando i ringraziamenti della Scuola.

Nomina

Veniamo a conoscenza che il professor dott. Franco Scarsella, figlio del Direttore della R. S. Commerciale, attualmente incaricato dell'insegnamento della Geografia Economica presso la nostra Scuola Regia, venne recentemente nominato assistente alla cattedra di Geologia presso la Regia Università di Perugia. Al giovane insegnante le nostre più vive congratulazioni.

Situazione di cassa del Comune

L'Ufficio di Ragioneria del Comune ci comunica la situazione di cassa del nostro Comune al 31 dicembre 1928 - VII: Attivo: Esazioni L. 2.259.584,30 - Passivo: Deficit di cassa al 31 dic. 1927 L. 31.454,84; Pagamenti dal 1-1 al 31-12-1928 L. 2.130.310,75 - Totale lire 2.161,765,59 - Fondo Cassa al 31 dic. del '28 L. 97.818,71.

Inscrizione all'O. N. D.

Col 31 gennaio u. s. sono scadute le tessere all'O. N. D. per l'anno 1928. Tutti quelli che intendono rinnovarla possono rivolgersi al sig. rag. Pietro Castagneto al quale ne fu devoluto l'incarico dal Segretario Politico. Si rammenta loro che la quota da versare è di L. 5 più una lira per il distintivo ai soci di nuova inscrizione.

Orario autobus per Ruta

Il nuovo orario degli autobus in partenza da Santa Margherita Ligure per Ruta e Portofino Vetta. Arrivi da Portofino Vetta: ore 7.30, 10,10, 14, 15,40, 17.30 - Partenze da S. Margherita Ligure: ore 8,30, 11,20, 14,20, 16, 18,30.

Beneficenza

Il sig. Francesco Narciso ha versato alla Presidenza della nostra P. A. Croce Verde la somma di L. 125 quale sua oblazione. La presidenza a mezzo del nostro giornale ringrazia il generoso benefattore.

*

Per le Missioni estere dei Cappuccini vennero erogate L. 10 dall'arciprete mons G. Carozzo di S. Giacomo di Corte e L. 8 dalla Signora Adele Parravicini.

Rimpatri per motivi di P. S.

E' stato fermato dai Carabinieri locali certo Del Buos Giovanni fu Nepumaceno d'anni 10 senza fissa dimora, ed è risultato pregiudicato in linea di furti, nonchè ozioso e vagabondo più volte rimpatriato. Pertanto l'autorità locale di P. S. ha disposto che lo stesso raggiunga il suo paese di nascita munendolo di foglio di via obbligatorio.

Pure dai Carabinieri della locale stazione vennero fermati e rimpatriati con foglio obbligatorio per misure di pubblica sicurezza i seguenti individui: Feraleti Enrico d'anni 18 da Bressanone, e Palazzi Ettore fu Modesto d'anni 22 da Siena.

Contravvenzione

Dal maresciallo dei RR. CC. della locale stazione, sig. Verdolini, venne denunciato alla Pretura di Rapallo certa Giacomo Tassara fu Pietro, che esercisce nella nostra città un'impresa trasporti, per omessa denuncia all'autorità competente dell'infortunio sul lavoro avvenuto in danno di Pietro Gardella, in seguito al quale decedette il giorno 19 scorso mese.

Festeggiamenti in onore dei partecipanti alla Crociera Internazionale

Il Club Nautico *Golfo Tigullio*, sta organizzando insieme ad apposito Comitato, festeggiamenti in onore ai partecipanti alla Crociera Genova-S. Margherita Ligure degli *yachts* che hanno preso parte alle regate internazionali svoltesi a Genova. Lunedì 18 corr. si svolgerà la Crociera di chiusura, e ricchi premi sono stati stabiliti per i vincitori, che giungeranno a S. Margherita Ligure nel pomeriggio. Un grande ricevimento avrà luogo martedì sera 19 corr. alle ore 22,30 nel salone di ricevimento del Palazzo Municipale gentilmente messo a disposizione del Comitato dal nostro Podestà.

Concerti orchestrali giornalieri

Da domani domenica 17 corr. in Piazza Vittorio Emanuele nel Chiosco C. Laxardo dalle undici alle dodici avranno inizio i concerti orchestrali giornalieri diretti dal prof. Ambron.

Veglie di carnovale

Il ballo in costume per bambini e il Veglionissimo al teatro "Savoia"

Al Teatro Savoia martedì scorso, 12 corrente, ultimo giorno di carnovale, ebbe luogo nel pomeriggio il ballo in costume per i bambini ed alla sera il veglionissimo. La festa dei bambini riuscì animatissima per il concorso dei bambini mascherati e per l'originalità delle maschere. La giuria composta da un gruppo di Signore assegnò i premi nel seguente modo:

Gruppi - 1. Premio: Bicicletta dono del signor Passalacqua Lorenzo e Bambola Lenci dono della signora Rosa Mazzetti ved. Ciana alla coppia dei bambini Mazza Carmen e Macchiavello Giorgio in eleganti costumi fiorentini. - 2.o Premio: Bambola Lenci dono del cav. Annibale Fontana e Canoa dono della signora Molfino di Paraggi alla coppia in costume 1700 dei bambini Zanatello Maria e Ronci Arturo. - 3.o Premio: Paggio Lenci dono della signora Germain ed Automobile meccanico alla coppia composta dai bambini Albertina Poggi e Lisetta Poggi.

Alle maschere isolate - 1.o Premio: Capra in legno dono della signora Molfino di Paraggi al bambino Gino Sacchi in costume di pellirossa. - 2.o Premio: Bambola Lenci dono del signor Guglielmo Lawson al bambino Uccelli Lorenzino. - 3.o Premio: Lettino dono della signora Elisa Poggi alla bambina Bertulli Luciana in costume antico. - 4.o Premio a pari merito al bambino Vaccarezza e Casazza Iole.

* * *

Malgrado la serata rigida e nevosa un gran pubblico scelto e signorile ha affollato il Teatro. La festa riuscì animatissima di dame e di cavalieri. Lo sfondo del Teatro era sfolgorante di luce e adorno di piante e fiori e così pure diversi palchi elegantemente addobbati. Le danze ebbero inizio alle ore 22 ed il teatro s'incominciava ad riempirsi di una folla elegante, gaia, briosa e di un discreto numero di mascherine, le danze furono animatissime. All'una ebbe luogo la premiazione delle maschere e da un'apposita giuria i premi vennero assegnati nel seguente modo:

Gruppi mascherati - 1.o Premio: Cassa di Champagne dono del signor Giovanni Felugo alla coppia in costume spagnolo. - 2.o Premio: Artistico quadro dono dei fratelli Quaquaro alla coppia in costume di Arlecchino. - 3.o Premio: Parasole artistico dono della Ditta Moro Algero alla coppia Guerrieri antichi.

Per addobbo palchi - A pari merito ai palchi della signora Rosa Mazzetti ved. Ciana dell'Hotel Continental elegantemente adorno con fiori, e l'altro in rose i premi Bomboniera in cristallo dono della signosina Molinari, ed Album porta fotografie dono del signor Alessandro Petazzi. Per getto al palco dell'Hotel Continental, premio necessario per scrittoio dono del cav. Lazzaro Poggi. Dopo la premiazione vennero riprese le danze, queste proseguirono con vigore ed instancabilmente fino al mattino accompagnata da una indiavolata orchestra diretta dal prof. Brizzolari. Ottimo il servizio perfetto disimpegnato dal buffet della ditta Balbi e Pitto della nostra città. Nessun incidente ha turbato la riuscitissima e divertente festa per la cui inappuntabile organizzazione va dato lode ai bravi giovani dottor Angelo Brissolese, Quaquaro Angiolino, Silvano Orazio e Vaccarezza Bartolomeo. Agli egregi nostri amici i complimenti più vivi per aver egregiamente superata la prova, e per la riuscita della festa.

La Compagnia d'operette Marion-Delorme al Teatro «Savoia»

Dal primo Marzo p. v. agirà al Teatro «Savoia» per un breve corso di rappresentazioni straordinarie la primaria Compagnia d'Operette «Marion Delorme». Verranno rappresentate molte novità per S. Margherita Ligure.

TERRA SENZA PACE con Olga Tschechowa al Cinema «Savoia»

Sabato 16 corr. *La signorina di mezzanotte*. Lavoro brillante, originale ed eccentrico interpretato dalla bellissima attrice Mae Murray. Domenica la superproduzione *Terra senza pace*. Capolavoro, che riproduce tutto il dramma, tutta la passione del popolo russo nel tormentoso dopoguerra, grande interchowa. Lunedì 18 corr. *La duchessa di Alba*, capolavoro della Casa «Warner Bross» lavoro drammatico interpretato dall'artista Irene Rich. Martedì 19 corr. *Gli amori di Manon Lescaut*, capolavoro della Casa «Warner Bross». E' la storia dell'amore eterno indistruttibile al disopra di ogni logica e di ogni legge, e la storia di Manon la grande peccatrice con il cavaliere De Grieux. Superba interpretazione della bellissima artista Dolores Costello e di John Barrymore. Mercoledì 20 corr. *La danzatrice di Granada*, lavoro drammatico, d'ambiente spagnolo che si svolge in una cornice di lusso e d'eleganza interpretato dall'artista Lily Damita. Giovedì 21 corr. *Il romanzo di un giovane povero*. Superproduzione della Casa Cineromans, edizione nuovissima che ha trasportata l'azione ai tempi nostri, racchiudendola in quadri di grandiosa e meravigliosa bellezza.

Imminente le superproduzioni *Russia* e *Invasore* dramma storico con Ivan Moujoskine.

* * *

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dall'11 al 21 genn. al 11 febb. 1929

NASCITE

Maschi 5 Femmine 2 Totale 7

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Pellerano Giacomo fu Giambatista d'anni 82 contadino Via Figallo n. 4 - Montano Carolina ved. Isola d'anni 70 benestante Via L. Costa - Gardella Luigia ved. Garbarino d'anni 73 contadina in località Gave - Dapelo Margherita in Aste d'anni 70 merlettaia Corso Umberto n. 5 - Gonella Maria Teresa ved Denina d'anni 75 benestan. Via della Vittoria - Raggio Bernardo d'anni 50 marinaio Via Marsala n. 3 - Valle Bartolomeo d'anni 65 straccivendolo Corso Umberto n. 1 - Lastreto Giuseppe d'anni 57 falegname Via Cairoli 3 - Carozzo Giovanni d'anni 77 sacerdote Piazza S. Giacomo 1 - Solari Lettera ved. Brondi d'anni 57 Via Goffredo Mameli 1 - Piccinini Mardocheo d'anni 59 fornaio (Ospedale) - Garbino Angela in Pelagatta d'anni 50 domestica (Ospedale) - Dassio Angela d'anni 66 domestica (Ospizio di Carità) - Pisaroni Maria vedova Arbasi d'anni 82 casalinga Via Belvedere 1 - Totale morti n. 14.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Foca Attilio impiegato governativo con Ceriana Adriana Maddalena agiata - Roatta Attilio commerciante con Sanchini Gisella nubile casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Orecchia Fambattista giardiniere e Revello Teresa casalinga - Chichizola Biagio Nicolò impiegato privato e Gardella Maria - Revello Bartolomeo Francesco impiegato privato e Brissolese Teresita agiata.

VALIGE - BAULI - BORSE
CINGHIE, ASTUCCI. Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria - TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE.
EMPORIO GENOVESE Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):
Per NEW YORK 22 Febbraio ROMA — Da NAPOLI il giorno dopo.
Per il SUD AMERICA 21 Febbraio DUILIO — giorno dopo da BARCELLONA.
PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO
CELERE POSTALE - DA GENOVA
28 Febbraio: ORAZIO
Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei)
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento-sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL" finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA"
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA'
Splendida posizione
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

I dolori sono calmati dalle Compresse di Aspirina
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250
BAYER

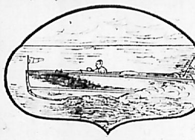
Al Cinema SAVOIA
di Santa Margherita Lig.
Domani DOMENICA
Terra senza pace

Difendetevi dalle morsicature d'insetti
Le morsicature e punture d'insetti sono pericolose. Applicare l'Unguento Foster per lenire l'irritazione ed evitare il rischio di avvelenamento settico. Esso è anche un preventivo. Nessun insetto toccherà la pelle cui è applicato l'Unguento. Ovunque L. ... Deposito Gen. C. Giongo, Milano ...

: Abbonatevi :

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 8.750.000
Corrispondenti Rappresentanti:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO
IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: In Conto Corrente disponibile - A risparmi - A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei clienti paga a loro richiesta gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.
2.° Riceve come versamento in deposito Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso e senza alcuna spesa.
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° Paga Cedole di Titoli Italiani ed Esteri.
5.° Eseguisce operazioni di riporto, di compra-vendita titoli di Stato ed Industriali, Nazionali ed Esteri, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e vista rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.
7.° Rilascia GRATIS all'atto della richiesta, assegni pagabili a vista sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.
9.° Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del pagamento delle tasse per conto dei correntisti.
14.° Eseguisce pagamenti telegrafici.
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

Cantiere Navale SILVIO BIANCHI & C. :: RECCO

Costruzione barche da diporto a remi a vela. Motoscafi da crociera, da passeggio, da corsa ecc. Gozzi da pesca con motore e senza. Imbarcazioni R. Marina e Marina Mercantile. Officina riparazioni ed impianti motori. Sala verniciatura per Yacht. Deposito materiale nautico.

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo
SABATO - DOMENICA - LUNEDI
L'ultima grande interpretazione di
MARY PICKFORD
PICCOLA ANNA
IL PIU' GRANDE SUCCESSO
Imminente: l'ultimo film di LIDO MANETTI
LO SCIABOLATORE DEL SAHARA

www.internetculturale.it

CRONACA DI RAPALLO

Riflessi rapallesi dell'Accordo di Roma

Quantunque da qualche giorno circolasse con insistenza la voce di un imminente concordato tra il Governo e la Santa Sede, tuttavia l'annunciò della conclusione delle trattative e la firma già avvenuta, giunse improvvisa e inaspettata. L'arrivo delle edizioni straordinarie dei giornali che annunciavano l'avvenimento era atteso con ansia dalla folla che si accalcava trepidante dinnanzi all'edicole giornalistiche, e il primo comunicato ufficiale fu letto febbrilmente. Inutile dire che la notizia di questo concordato produsse negli animi di tutti un senso di gioia e fu appresa con la massima soddisfazione. L'avvenimento é di un'importanza tale che supera le contingenze dell'ora presente e prepara un'era nuova di prosperità e di grandezza per la nostra Patria.

Molti prendendo spunto da questo avvenimento hanno voluto ricordare gli anni passati in cui Rapallo era tormentata dalle misere lotte di parte tra i vecchi liberali e i paolotti di lontana memoria. Appaiono i tempi remoti dei cortei che terminavano quasi sempre in una zuffa e che ebbero qualche volta il loro epilogo nelle carceri e portarono parecchi cittadini sulle panche degli accusati, come quella volta della battaglia di San Michele, in cui i paolotti, sebbene vincitori, ebbero la peggio. C'è qualcuno che ricorda la baruffa avvenuta nel giorno di San Giuseppe, sacro ai paolotti rapallesi, in cui il loro corteo, seguito da un codazzo di ammiratrici si scontrò sulla «Corte» con la parte liberale e c'è chi non ha dimenticato i poco venerandi capitomboli delle donne *sans-culottes*. Non si possono ricordare senza un sorriso di compatimento i concerti che si tenevano nella «giornata del diavolo», ovverosia del xx settembre; in cui il clangore delle trombe era superato dal frastuono delle campane parrocchiali agitate a stormo.

In quale polveroso armadio saranno riposte le vecchie nere bandiere in cui fiammeggiava l'irsuto gatto rosso simbolo dell'anti-clericalismo? Chi ha dimenticato lo sbattacchiare di catene agitate dentro le caldaie di rame per intimorire le timide donnette e provocare gli spiriti accesi dei paolotti? Che cosa avrebbero pensato i protagonisti di quelle gesta se avèssero potuto assistere all'innalzamento della bandiera pontificia bianco-gialla in unione alla tricolore sulla facciata della stazione?

Tempi lontani ormai, che scompaiono come fantasmi evanescenti nelle brume del tempo rimembranze tristi di un'Italia troppo meschina, dove ogni fatto, ogni avvenimento era sfruttato dalle parti in contrasto e serviva di pretesto per zuffe e litigi.

La nostra generazione, che è quella di Vittorio Veneto e della Marcia su Roma, trascura le quisquilie ed i pettegolezzi di una vita troppo misera. Abbandonando al loro destino quelli che non comprendono la grandiosità del momento che abbiamo la fortuna di vivere, ringraziamo Iddio per averci dato un Capo, che ha saputo scindere con un taglio netto il bene dal male, che unendo le forze sane del Paese prepara un avvenire luminoso per la nostra Patria.

Il Concordato, voluto dalla genialità del nostro Duce e dall'intelligenza illuminata del Sommo Pontefice, è il segno sicuro di quella grandezza morale e di quella potenza spirituale raggiunta in Italia sotto il segno del Littorio.

Navi italiane in crociera

Sono rimasti all'ancora nelle nostre acque da mercoledì a venerdì i caccia *Bettino Ricasoli* e *Quintino Sella*. Il comandante del Ricasoli ten. di vascello Platich si è portato, mercoledì in Comune dove però il nostro Podestà era assente, trovandosi a letto indisposto. Giovedì mattina il cav. Antonio Bottinelli e il segretario del Comune rag. Pescia hanno contracambiata, a nome del Podestà, recandosi a bordo del *Ricasoli*, la visita offrendo pure all'egregio comandante sig. Platich alcune illustrazioni su Rapallo.

I caccia sono ripartiti per San Remo dove si fermeranno breve tempo per rientrare di nuovo a Spezia e porre termine alla loro breve crociera.

L'insegnamento musicale nelle Scuole

II

Le principali attività dell'O. N. D. — scrive un forte e valente propugnatore di quest'Opera grande, una delle più belle e profittevoli emanazioni del Fascismo, sulla quale si ferma con malcelata invidia, l'attenzione di quanti all'estero seguono il progredire di esso — non si svolgono soltanto nel campo dell'educazione fisica, ma sui problemi sopratutto e sulle necessità dell'educazione artistica. — Di questa forma di educazione, fanno appunto parte le Società corali e «l'insegnamento musicale nelle scuole», di cui noi tenemmo discorso nel numero precedente dell'ospite *Mare*, mettendo in evidenza i profitti che da detto insegnamento la nostra gioventù trarebbe ed insistendo sull'opportunità e sulla necessità dell'inclusione sua nei vigenti didattici programmi.

Non sarà perciò discaro ai nostri giovani scolari, che noi traendo occasione dall'insegnamento della scuola diciamo oggi alcunchè di questa arte divina.

L'origine della musica si perde — per usare una vieta frase — nell'oscura notte dei tempi. La diversità dei toni della voce ne insegnò la modulazione, mentre i suoni prodotti dalla percossione di corpi vuoti ed elastici, fece scuoprire gli strumenti da fiato e da corda. Quindi la musica non fu, come altre scienze ed arti, risultato della civiltà, ma piuttosto una delle cause che alla civiltà condussero.

Col perfezionarsi poi dell'arte musicale crebbe l'amore per essa, talchè in progresso di tempo salì di pregio così da divenire compagna favorita di molti e guida animatrice di importanti azioni della vita.

Nella storia noi vediamo la musica presiedere ai sacri riti, alle battaglie, ai conviti, alle nozze ed ai funerali. Le sacre carte narrano i portenti dell'arpa davidica; l'immenso numero dei cantori e suonatori con cui solennizzavasi il trasporto dell'Arca e ci dicono come l'armoniosa unione dei canti e dei suoni vestiva di maestà la pompa dei sacrifizi. La Bibbia ci narra che le donne ebree andavano con sistri e timpani incontro ai vincitori di Golia; che i bellici strumenti condussero alla vittoria l'esercito di Giuda Maccabeo, e che la turba dei sacri cantori, posta in fronte alle schiere fugò gli eserciti degli Ammoniti e dei Moabiti.

La vera storia viene anch'essa in conferma del come la musica sia stata tenuta in altissima estimazione presso tutti i popoli, primi i Greci, i quali, maestri in ogni scienza, lo furono pure in quella dell'armonia. Diversi erano i modi della greca musica, secondo i diversi affetti che si volevano col canto e col suono eccitare. Il modo frigio ispirava coraggio e furore; mestizia, dolore, rammarico il lidio; l'eolio destava nei cuori la tenerezza e l'amore, e il dorico la compassione pei miseri e la venerazione agli Deï. La musica svegliava nei combattenti il marziale ardore, ammolliva i cuori più barbari e credevasi perfino che avesse virtù di frenare, nei conviti, l'intemperanza.

Nei secoli che succedettero la musica continuò ad avere grande impero sugli umani effetti; ma novella vita si ebbe col risorgere delle scienze e delle belle arti principalmente in Italia, ove compositori insigni e maestri eccellenti lasciarono a noi opere meravigliose che rapiscono ed elevano l'animo nostro.

Per cui la fortunata gioventù italiana, compresa di giusto orgoglio, dovrà dall'esempio de' suoi maestri, trarre la fiamma viva dell'amore allo studio della musica, e le nostre Autorità politico-amministrative e scolastiche dovranno questo studio facilitare ad essa, istituendo l'insegnamento musicale nelle scuole, così utile a chi ne profitterà, così onorevole per chi l'avrà istituito.

«Mosca ci tiene d'occhio», così intitola il Dopolavoro un suo splendido articolo sulla complessa azione istruttiva ed educativa del Regime Fascista esercitata dall'O. N. D.... «Gli occhi del mondo sono volti su Roma», aggiungeremo noi; su Roma, ove oggi si sta maturando un evento, per l'Italia faustissimo e che riempirà di stupore il Mondo.... poichè questo rivedrà la navicella di Pietro solcare le acque del Tevere, doppiamante sacro alla Religione e alla Patria.

E una, diremmo, allusione al grande avvenimento, noi troviamo nelle pagine del detto volume che il Direttore Generale del Contenzioso diplomatico al Ministero degli Esteri, l'illustre Amedeo Giannini, testè licenziava alle stampe. Dopo aver passato in rassegna tutta l'opera diplomatica condotta dal Vaticano nel dopoguerra, il chiaro scrittore così conchiude:

«Anche con l'Italia, se qualche accordo si potrà avviare, questo dovrebbe concludersi senza «interventi stranieri»....... La prudenza di un uomo di governo non poteva dire di più; ma questo a noi pare eloquente.

«Cotanto ancor ne affida il nostro Duce».

Un amico della Scuola.

Il 10 febbraio 1929 — ore 10 ant. — (un giorno prima della memoranda stipulazione dello storico trattato fra la Santa Sede e il Governo italiano.)

Denuncia donne e fanciulli

Il Podestà avverte che chiunque impieghi donne di qualsiasi età o fanciulli in un opificio industriale o laboratorio deve farne denuncia su apposito modulo da ritirarsi da questo Comune.

Gli opifici e i laboratori in cui siano occupati soltanto i membri di famiglia non sono tenuti alla presentazione della denuncia.

L'industriale tenuto a presentare la denuncia, ha l'obbligo di chiederne il modulo, senza attendere che gliene venga fatta consegna.

Devesi presentare denuncia per ciascuna sede di opificio stabilimento industriale, anche se l'esercente ne possieda parecchie, situate nella circoscrizione di uno stesso Comune.

I moduli debitamente completati, dovranno essere presentati in Comune entro il corrente mese.

Apposito incaricato municipale fornirà le indicazioni e gli schiarimenti del caso.

SEZIONE DI RAPALLO

Comunicato

Si invitano tutti i fascisti che hanno rinnovata la tessera pel corrente anno a versare presso la Segreteria l'importo della tessera stessa e di almeno un semestre anno 1929.

Il Segretario Politico
S. SOLARI

Stato Civile

Movimento dal 1 genn. al 8 febb. 1929

NASCITE

Maschi 16 Femmine 10 Totale 26

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Bavestrello Luigi di Giobatta agricoltore con Costa Maria di Valente - Tholozan Raimondo di Stefano impiegato con Badaracco Olga di Cesare casalinga - Canessa Giovanni di Pasquale esercente con Bavestrello Rosa di Andrea casalinga - Bribbò Luigi di Nicolò manovale con Barlaro Teresa di Giobatta casalinga - Alinari Bruno di Orlando marittimo con Tassara Caterina di Antonio sarta - Olivari Domenico fu Giuseppe contadino con Castagneto Teresa fu Francesco casalinga - Figari Luigi fu Agostino contadino con Oneto Rosa fu Michele casalinga - Ghiara Battista di Francesco erbivendolo con Pendola Maria di Antonio casalinga - Solari Luigi fu Giacomo marittimo con Lombardi Antonietta casalinga - Sogno Teresio fu Giuseppe salumiere con Maggio Maria di Luigi benestante.

MATRIMONI CELEBRATI

Crovetto Luigi con Materassi Maria - Besaccia Angelo con Besaccia Maria - Bavestrello Luigi con Costa Maria - Cominotto Osvualdo con Maspes Maria - Vassallo Gaetano Ettore con Chiossone Isola - Bribbò Luigi con Barlaro Teresa - Alinari Bruno con Tassara Caterina - Olivari Domenico con Castagneto Teresa - Figari Luigi con Ardito Maria - Asinaro Carlo con Maucci Rosa - Canessa Giovanni con Bavestrello Rosa - Solari Luigi con Lombardi Antonietta - Sogno Teresio con Maggio Maria.

MORTI

Queirolo Maria fu Andrea d'anni 64 casalinga vedova - Macchiavello Gerolamo fu Giobatta d'anni 76 possidente vedovo - Ratto Gerolamo fu Giobatta d'anni 86 vedovo - Castruccio Agostino fu Ambrogio d'anni 81 facchino vedovo - Ottonello Giuseppe fu Giuseppe d'anni 81 carpentiere vedovo - Macchiavello Maria fu Francesco d'anni 54 casalinga vedova - Mortola Caterina fu Giobatta d'anni 78 casalinga vedova - Bosetti Maria fu Luigi di anni 78 casalinga vedova - Vignolo Gerolamo fu Andrea d'anni 61 commerciante coniugato - Monteleone Rita di Monteleone Maria di giorni 17 - Nespolo Antonio fu Francesco d'anni 65 benestante vedovo - Rettori Assunta fu Emilio d'anni 81 casalinga vedova - Rossetto Anna fu Domenico d'anni 50 casalinga coniugata - Zenga Francesco fu Pasquale di anni 76 falegname vedovo - Risso Giovanna di Gerolamo di mesi uno e giorni 20 - Tassara Giuseppe fu Pietro di anni 82 agricoltore vedovo - Canessa Giuseppina fu Giacomo di anni 62 vedova - Passalacqua Bartolomeo fu Antonio di anni 81 agricoltore coniugato - Aldighieri Maria fu Domenico d'anni 83 casalinga.

MORTI ALL'OSPEDALE

Silvestri Amedea fu Paolo d'anni 69 casalinga vedova - Chiesa Antonio fu Giuseppe di anni 69 marinaio vedovo.

La Coppa "Enzo Bacigalupo,,

Sincero entusiasmo ha destato in città la ripetizione della classica prova natatoria Coppa «Enzo Bacigalupo» che l'anno scorso ottenne così completo successo. Alle molte adesioni già da noi pubblicate, altre se ne sono aggiunte. La manifestazione si svolgerà lungo la strada a mare il prossimo 7 Aprile e confermerà (anche se lo scriverlo oggi può apparire un contrasto) la mitezza del nostro clima in confronto delle altre regioni.

I premi saranno ricchissimi, la gara libera a tutti, lo scopo quindi di propagandare sempre più l'utilissimo sport del nuoto, verrà senza dubbio raggiunto anche questa seconda volta.

La memoria di Enzo Bacigalupo, figlio dell'egregio avv. cav. Carlo, avrà perciò nuova volta ispirata eco nella sua città e il fratello Luigi, in uno col Ruentes ideatore e organizzatore, potrà trovare nuova soddisfazione nell'alta fraterna idealità che lo muove a tanta laboriosità in pro della gara.

Osservatorio-Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 9 al 15 febb. 1929:

Barometro Altezza	Massima	766
	Minima	751
Termometro Temp.	Massima	11
	Minima	— 5

Venti dominanti

Direzione Nord

Stato del cielo

Giorni sereni	3
» variabili	2
» nuvolosi	0
» con neve	2

Pluviometro: Neve caduta cm. 5

Igrometro: massimo — - minimo —

Carnevaleide

E' passato Carnevale
nella massima allegria
canti, suoni, jazz-mania
hanno messo ai piedi l'ale.
Tutti quanti hanno ballato:
giovanotti senz' affanni,
il vegliardo impomatato,
qualche dama d'ottant'anni.
Mentre tutte le ragazze
han lasciato le magioni
ed allegre come pazze
popolato hanno i veglioni.
Incipriate mascherine
con Pierrot e Pantaloni,
Arlecchini e Balanzoni
con Rosaure e Colombine.
Senza posa hanno danzato
dalla sera alla mattina,
ed ognuno giù in cantina
i dolori ha relegato.
Ora dunque in prosa piana
tutti balli elencheremo
e le veglie vi diremo
della scorsa settimana.

*

Continuando la gentile tradizione, l'egregio signor Enrico Casini ha riaperto anche quest'anno le sale dell'Albergo Moderno, per festeggiare in allegria il Carnevale. Sabato scorso difatti, organizzato dalla Direzione dell'Albergo si è svolto il grandioso Veglione Mascherato che ebbe un successo senza pari.

L'illuminazione delle sale, ornate a ghirlande di numerose lampadine multicolori era fantastica, l'orchestra con i suoi frenetici ballabili trascinava nelle braccia di Tersicore anche i più restii. I servizi completi accurati e precisi completavano la perfetta organizzazione. Le danze sempre animate si prostrassero sino al mattino.

*

All'Albergo Savoia si svolsero due grandiosi veglioni danzanti. Uno il giorno nove a totale beneficio della P. A. Croce Bianca l'altro martedì di Carnevale.

Come sempre la genialità dei proprietari sigr.i Papadato e Bonetto, coadiuvati dal prof. Ovazza, seppe trionfare offrendo ai numerosi intervenuti il mezzo migliore per trascorrere in spensieratezza le giornate di Carnevale. Le danze dirette dall'orchestra indiavolata furono intramezzate da interessanti e divertenti numeri di varietè.

I ricchi cotillon distribuiti contribuirono a rendere sempre più divertente e allegre le danze.

Organizzazione dei servizi perfetta come sempre.

*

Malgrado la neve, nella notte di Carnevale, il Teatro Reale rigurgitava di maschere e ballerini che, agli accordi dell'orchestra Sartori, danzarono sino alle ore più tarde Antonio Pittaluga, l'organizzatore di questa veglia, non tralasciò nulla per rendere più piacevole la serata. I ricchi e numerosi premi designati per le migliori maschere furono equamente assegnati dalla giuria intelligente ed imparziale.

Pentolaccia

Per festeggiare la tradizionale rottura della Pentolaccia, domani domenica sono organizzate due grandi veglie danzanti all'Hotel Savoia e all'Eden Palace. In entrambi i locali, siamo certi, accorrerà numeroso il pubblico che non vorrà lasciarsi sfuggire questa ora propizia per tuffarsi nel mare della gioia più spensierata e dimenticare per un momento le cure e le fatiche della vita. In entrambi i Veglioni verrà distribuito un ricco cotillon..

Per metà quaresima, al Reale, grandioso veglionissimo con l'elezione della Reginetta di Rapallo.

Un "Gran Gala,,

Annunciamo un Ballo di Gran Gala che si terrà nei saloni superiori del grande Albergo Excelsior, nei primi di marzo, a totale baneficio del C. S. Ruentes.

Veglione "Polare,,

Stasera alla Vittorio Veneto veglionissimo, *cotillon* agli intervenuti, dame ingresso libero.

Veglione bianco

Anche la neve ha voluto il suo veglione in tempo di carnevale e domenica notte 10 Febbraio, senza essere invitata, ha fatto la sua comparsa in campagna e in città. E' rinnovata in nevischio nella giornata di Martedì. L'anno scorso la neve era venuta in ritardo nell'inizio della primavera, di Marzo.

Speriamo che questo suo anticipo sia per questo anno il segno della fine dell'inverno.

Il freddo ne ha già fatti abbastanza di brutti scherzi.

Fiori d'arancio

Hanno celebrate le loro auspicate nozze in Milano, il 13 scorso, l'avvocato Roberto Veratti con la gentile signorina Aurora Falanga. «Il Mare» è lieto di associarsi alla gioia della novella coppia cui augura felicità e prosperità.

Un. Naz. Ufficiali in congedo d'Italia

Il Ministero della Guerra ha disposto che per ora siano istituiti corsi d'istruzione per gli Ufficiali inferiori di Fanteria ed Artiglieria in congedo solamente dove vi è un Presidio militare.

Il primo corso avrà quindi inizio per detti Ufficiali il 17 corr. alle ore 9 presso i locali della Sezione Provinciale di Genova (Via Davide Chiossone 8 - 6) la quale funzionerà come centro per le Sezioni fuori Genova.

Per più particolareggiate informazioni rivolgersi alla locale Sezione dell'Unione N. U. C. I.

Pro Dote Scuole

Nella scuola di Sant'Ambrogio si svolse domenica scorsa 10 Febbraio, per la prima volta, un trattenimento accademico Pro Dote Scuola. Vi intervenne numerosa la popolazione che ha molto apprezata l'iniziativa, dovuta al consiglio del direttore prof. Leopoldo Bottini presente alla festa, e preparata con tanto amore dalla nuova insegnante signorina Delia Albertazzi.

Vario e sceltissimo è stato il programma che si ebbe in ogni parte lode e applausi entusiastici.

Segnaliamo fra i piccoli attori, veramente tutti meravigliosi; la bambina Rosita Botto che sostenne con vera arte nella commediola «Le Maschere» la parte di Cristoforo Colombo.

Fu poi perfetta nella dizione delle poesie: Il Fante e l'Usignolo cieco.

Nei mesi dell'anno si distinsero la bambina Catterina Canale, che rappresentava le quattro stagioni e Giovannino Gambaro che fu un Marzo eccezionale. Ricordiamo pure Dellepiane Lorenzo che fu un Marco Polo veritiero e sagace, così pure il gruppo delle vecchiette è degno di mensione.

Ci auguriamo che il trattenimento sia ripetuto perchè data la piccolezza dell'aula scolastica non tutti quelli che lo avrebbero voluto vi hanno potuto presenziare.

Festa alle Dame Orsoline

Lo scorso lunedì nel salone del Collegio delle Dame Orsoline le educande diligentemente istruite da quelle Suore hanno festeggiato il Carnevale con una riuscitissima recita filodrammatica. Assisteva un pubblico elegante e fine che applaudì le giovani, attrici. La festa si iniziò con un prologo eseguito dalla sig.na Angelisa Tola. Quindi numerose educande eseguirono la non facile operetta «Rosignolo» con una grazia squisita, l'interprete principale sig.na Bianca Rossi strappò al pubblico entusiasta parecchi applausi scena aperta. La coadiuvarono con efficacia: Laura Maestri, Maria Campodonico, Teresina Spriano, Anna Prati, Ines e Nelly Moltedo, Ada Compodonico, Emilia Merello, Jose Celli, Antonietta Sandino. Anche il *vaudeville*: Le fioraie di Siviglia fu eseguito con abile maestria da tutte le attrici: Maria Luisa Ferrando, Haiganux Schamlian, Mina e Anna Mezzenasco, Alba Canali, Enrica Devizzi, Eliana Simonetti, Enrica Fornaroli. La festa si chiuse con un Ringraziamento detto dalla sig.na Edvige Benvenuto.

Beneficenza

I fratelli Pietro e G. Battista Ratto, in memoria del loro amato padre, hanno inviate, da Lima (Perù), lire duemila da distribuirsi alle locali opere pie.

Vennero consegnate L. 400 per ognuna delle seguenti istituzioni di carità: Ospedale, Orfanotrofio Emiliani, Provvidenza, O. Tasso, Orfane di guerra.

Ai fratelli Ratto il nostro plauso ed il sincero ringraziamento dei beneficati.

Culla

Un paffuto bimbo è venuto a rallegrare le gioie della signora Giovanna Leverone, sorella all'amico Filippo Felugo, e del suo consorte sig. Giovanni. Auguri!

Fallimento Albergo Terminus e Buffet Stazione S. Margherita Ligure

Vendita all'asta

Nei giorni 19 Febbraio e seguenti alle ore 10 nei locali del suddetto Albergo (a fianco alla stazione ferroviaria di S. Margherita Ligure) verranno venduti tutti i mobili ed oggetti di arredamento cioè:

Camere complete da una e da due piazze, banco e buffet per Bar tavoli da Bar e da restaurant e da camera, sedie assortite, armadi a luce, letti in ferro e legno, porta mantelli da muro, scrivanie, pianoforte tedesco da concerto, argenteria da tavola, rame da cucina, tappeti da terra e da tavola, passatoie di lana e di cocco, biancheria da letto e da tavola, materassi e guanciali di lana, coperte di lana e di piquett, tende per finestre, lampadari a luce elettrica, sedie, panche, tavoli da giardino, vasi urinari, gabine per bagno di mare, cucine economiche, macchina da caffè, damigiane e bottiglie vuote ed altro.

La merce è visibile nei giorni 16 e 17 febbraio dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 14 alle 16.

Il curatore **Rag. Pietro Torre.** — L'incaricato **Andreani F.**

Charles Hercules Read

E' morta martedì a Rapallo una eminente personalità inglese, Sir Charles Hercules Read. L'egregio ospite aveva soggiornato questi tre ultimi anni a Locarno di poi, attratto dal nome e della fama acquistata dalla nostra città, era venuto qui una decina di giorni or sono per ristabilirsi in salute. Purtroppo però il cuore non potè sopportare più oltre il progredire del male e sir Read decedeva tra la viva costernazione della sua signora che lo accompagnava.

Sir Charles Hercules Read era uno

dei più distinti archeologici inglesi, era stato 47 anni presidente del British Museum Medeoval Antiquities, due volte presidente della Society of Antiquaries di Londra, membro dell'Istituto di Valencia di don Juan Madrid, Vice presidente del Royal Antropological Institute, membro della British Academy L. L. D. St. Andrews, ultimamente presidente della India Society e vice presidente della National Arts Collections Fund. Fu pure a fianco di Pierport Morgan nelle trattazioni dei prestiti che questi fece in Europa. Aveva 72 anni. Era nato a Schetland.

La sua morte appena conosciuta, ha sollevato il più vivo rimpianto nel mondo artististico, politico e finanziario della Gran Bretagna e nella locale colonia inglese.

Il Mare associa le sue condoglianze per la famiglia Read.

Collaborazione del pubblico

Caro Mare,

«il recente avvenimento della conciliazione fra il Papato e l'Italia, mi suggerisce un'idea che mi permetto, per tuo mezzo, proporre all'autorità cittadina. Perchè non ricordarlo con la denominazione di qualche località, via o piazza, consacrata a S.S. Pio XI? Il passato (e ti prometto un articolo sulle vie e piazze rapallesi) ci insegna che i grandi avvenimenti dalla Storia d'Italia, sono eternati nelle denominazioni stradali cittadine.

«Saluti. *Tuo assiduo*».

*

Caro Il Mare,

«Il gran disegno, che da anni assilla una mente in cui Dio volle stampare orma più vasta del suo spirito, è compiuto.

«Nella celebrità di un giorno che resterà, nella storia, memorando, consenti — amico Mare — che io ti affidi una mia idea, lasciando te giudice della sua opportunità.

«Rapallo, a disuguaglianza di altre sue consorelle, non ha per ancor via o piazza che, col suo nome, ricordi una data storica, un giorno solenne, un avvenimento glorioso della Patria. Ebbene, vedi, io chiamerei questa un'omissione fortunata, poichè così si offre oggi a Rapallo occasione di iniziare essa pure la lodevole usanza, colla data di un evento per il quale la terra stassi ancor tutta attonita ed esultante.

«E' una data che ricorderà ai venturi *un opera gigantesca* (son parole del Duce) e questa data, scolpita su di una festosa via di Rapallo, sarà baciata dal più bel solo d'Italia.

«Al nostro Podestà è così serbato un assai segnalato onore, quello di vedere il patriottico atto felicitato e seguito in quante sono città Italiane dall'Etna al Brennero.

«Si onori ed esalti Rapallo la data del *XII Febbraio*, in virtù della quale la Chiesa e l'Italia, figlie entrambi del Cielo, cammineranno verso nuovi trionfi. *E. L. D.*».

Farmacia di turno

Dòmani presterà servizio la farmacia *Chighizola* in Piazza Garibaldi (Portico).

www.internetculturale.it

Il nuovo parroco della Maddalena

Il concittadino Reverendo Padre Luigi Barbagelata dell'ordine Somasco ha preso ultimamente possesso della Maddalena, in Genova. La stampa Genovese ne ha ricordata l'operosa attività svolta nel campo religioso come coadiutore del defunto parroco. Noi lo ricordiamo come sacerdote regolare, prima prefetto del seminario di Chiavari dove educò tanti giovani leviti e poi parroco a Sanguineto, in quel di Chiavari. Morta la sua mamma, Don Barbagelata entrò nell'ordine Somascho e fu qualche tempo da noi nel collegio San Francesco. Passò poi alla Maddalena dove S. E. l'Arcivescovo e i superiori dell'ordine lo hanno ora chiamato all'alta carica parrochiale.

Il pollaio di San Pietro svaligiato dai ladri

Pare che Sampietro sia troppo affaccendato in questi giorni per custodire le chiavi del suo Paradiso che sarebbe l'Hotel Verdi, e non abbia troppo tempo per sorvegliare quelle del suo pollaio ben fornito. I ladri, sempre all'erta, approfittarono di questo fatto e, giovedì notte, quando tutti erano al coperto per il freddo e la neve, penetrarono nel pollaio e fecero man bassa su diciotto pasciute galline. I carabinieri, cui il fatto venne denunciato indagano per scoprire i ladri.

Anche De Filippi Vincenzo subì la stessa sorte di Sampietro, infatti i ladri penetrati nottetempo nella Villa De Martini asportarono dal pollaio 7 capi di bipedi piumati.

Callistri Adolfo fu Tobia da Spezia e Flotto Giovanni fu Teodoro da Fontanile furono arrestati per misure di P. S. e rimpatriati.

Libro nero

La pattuglia di servizio dei Carabinieri scorse verso le 2,30 del 7 andante un individuo, vestito in borghese, che si avvicinava alle porte dei negozi di Via Vittorio Emanuele e ne verificava le serrature, insospettiti dal fatto, gli si avvicinarono chiedendogli che cosa facesse. L'interpellato rispose di essere una guardia notturna nel pieno diritto delle sue funzioni, invitato a mostrare i documenti che comprovassero la verità dell'asserto, rispose di esserne sprovvisto, invitato in caserma passò la notte in guardina e al mattino, identificato per Baldini Nicola di Angelo, venne denunciato all'autorità giudiziaria per aver esercitato il guardinaggio senza licenza.

"Beauté de femme,,

Sotto questa denominazione si è aperto in Corso Regina Elena una ben attrezzato negozio di parrucchiere per signora, diretto da un competente artista dei segreti femminili che certamente soddisferà le esigenze più raffinate delle signore.

Spettacoli

Govi a Rapallo

La Compagnia Dialettale Genovese diretta dal comm. Gilberto Govi inizierà questa sera al Teatro Reale un breve corso di quattro recite. E' così appagato il vivissimo desiderio artistico della cittadinanza rapallese che da più anni reclamava di poter riammirare l'arte magistrale del Govi e della sua affiatata Compagnia. Ogni presentazione è superflua perchè non siamo certamente noi a poter aggiungere nuovi lodi alle già infinite che il Govi ha strappato ai migliori critici teatrali e alle vaste folle delle principali città italiane e all'estero. Questa sera debutto con «*Quello bonn'anima*», 3 atti brillantissimi di U. Palmerini. Domani sera domenica: *O trabocchetto*, brillantissima commedia in 3 atti di U. Palmerini (Riduzione di E. Canesi). Lunedì: *Ciù benardo de cöscî* 3 atti farzeschi di O. Gardini, rappresentata per 26 sere consecutive a Genova; martedì ultima recita con: «*Pignasecca e Pignaverde*», commedia in 3 atti di E. Valentinetti.

PRO FAMILIA. — *Piccola Anna.* Mary Pikford la gentile sposa di Douglas Fairbanks interpreta un'altro grande lavoro, in cui la sua grazia, la sua bellezza destano il più schietto e sincero entusiasmo.

E' una graziosa commedia che tenne lo schermo del Cinema «Royal» di Londra per ben 42 sere.

Il Pro «Familia» proietta questo vero gioiello d'arte sabato, domenica e lunedì oltre un interessante film LUCE.

Si annuncia imminente la programmazione dei seguenti colossi: *Lo sciabolatore del Shara* (Lido Manetti), *Gaucho* (D. Fairbanks), *Cuor di monello* (J. Coogan).

EDEN. — Un grandioso film-orientale, stasera e domani, con la bellissima Greta Nissen e Charles Farrel: *L'oasi dell'Amore*, produzione della Fox film. Spettacolose visioni della vita negli harem. Lunedì *Non dirlo a mia moglie* commedia brillantissima con Irene Rich. Martedì *Sotto la raffica* dramma fortissimo con Barbara La Mar, Renè Adorèe, Wallace Berry. Mercoledì *Il Re del sottosuolo* superproduzione, Dolores Costello. Giovedì *La farfalla di Broadway*, film originalissimo con Billie Dove e Lloyd Huges. Venerdì *Minareto in fiamme* In preparazione: *Maschera d'amore* (Carmen Boni), *Inferno dei vivi* (Giorgio O' Brien), *Ridi Pagliaccio* (Lon Chaney), *Figlia dello Sceicco* (Bebè Daniel) *ALI*, il più grande film di guerra.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margh.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14,30	19
15		15	

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata nel 1870

Capitale Sociale interamente versato L. 25.000.000 - Riserve L. 8.750.000

Sede Sociale e Dir. Centrale in CHIAVARI, Via Vecchie Mura n. 7

Sede in GENOVA: Via Garibalbi n. 2

Agenzie di Città in Genova: n. 1 Via Carlo Felice, 2 - n. 2 Via Orefici, 7

AGENZIE: Bogliasco - Borzonasca - Camogli - Cicagna - Gattorna - Levanto - Lavagna - Moneglia - Monleone di Cicagna - Nervi - Rapallo - Recco - Riva Trigoso - Santa Margherita L. - Sestri Levante - Sori - Varese Ligure - Zoagli

RECAPITI: Carasco - Uscio

C. P. E. Genova n. 12156

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria pel giorno 10 Marzo 1929, ad ore 10, nella Sede Sociale in Chiavari, Via Vecchie Mura n. 7, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) - Relazione del Consiglio d'Amministrazione;

2) - Relazione dei Sindaci:

3) - Esame ed approvazione del Bilancio Sociale chiuso al 31 Dicembre 1928 e relativa erogazione degli utili conseguiti:

4) - Nomina di cinque Amministratori in sostituzione di cinque scaduti per anzianità e rieleggibili;

5) - Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti e determinazione dell'emolumento per i premi.

A norma dell'art. 8 dello Statuto Sociale, hanno diritto ad intervenire all'Assemblea:

1) - I titolari di certificati nominativi di azioni intestati a loro favore, almeno tre mesi prima del giorno fissato per l'Assemblea:

2) - Coloro che avranno fatto il deposito delle azioni al portatore nelle Casse Sociali, cinque giorni interi prima di quello fissato per l'Assemblea.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per diffetto di numero, avrà luogo in pieno diritto la seconda convocazione nel giorno successivo, 11 Marzo 1929, alla stessa ora e nel medesimo locale ove fu indetta la prima.

Chiavari, 9 Febbraio 1929 - VII.

L'Amministratore Delegato Direttore

N. G. Dallorso

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

I risultati delle partite

Fratellanza-* Ruentes: 4-0
* Spezia-Rivarolese: 1-0
* Savona-Ventimigliese: 4-0
* Carrarese-Astigiani: 1-0
* Lucchese-Acqui: 5-2
Pisa-* Viareggio: 1-0

Assai contestata la vittoria dello Spezia che sul suo campo comincia a dare qualche apprensione ai suoi sostenitori. Squadra vecchia, arrugginita a tutte le battaglie del calcio italiano, quella degli aquilotti, pure non raramente si sperde come un navigante novellino e le occorre invocare tutti i santi del calendario calcistico pre ritrovare la giusta rotta che la conduca al... santuario della vittoria.

Grosso e non prevedibile nelle sue conseguenze il trionfo del Savona contro la Ventimigliese, la quale è veramente squadra discontinua.

La Carrarese, una volta tanto, ha raggiunto un magro successo contro una della squadra in declino, che sarà momentaneo, del nostro girone.

Comoda la partita della Lucchese con l'Acqui che ha ammainato bandiera di frante ai convincenti argomenti dei forwards avversari, segnando però anche esso due porte che non sono poca cosa, dato che violare la rete di Festi non è di tutti.

Sorprendente il successo di Pisa sul campo di Viareggio. Scherzi del carnevale?

Sestrese-Ruentes: 4-0

Segnaliamo l'errore che, a parer nostro e a parte la precaria formazione della squadra, è costato la sconfitta ai ruentini: lo spostamneto di Fava da ala sinistra a mediano dopo il primo goal quando Fava aveva chiaramente dimostrato di essere in una giornata infelice, all'opposto di Oliva che, mediano, infrenò ogni avanzata dei verdi

Scaturito il primo goal su una imprecisa respinta col pugno di Moretti - impressionato dal vuoto che la difesa in replicate occasioni gli lasciava davanti, egli credette di essere pressato da un avversario mentre aveva vicino un compagno- che deviava sullo spigolo un pallone tagliato che rimbalzava in rete, non era certo il caso di indebolire la difesa per rinforzare l'attacco. Contro la Sestrese, forte in ogni linea, non poteva applicarsi, domenica, il sistema dell'offesa per difesa.

Lo spostamento di Fava con Oliva indeboliva talmente la linea mediana che gli avversari, compreso fortuitamente il momento psicologico dei ruentini e osservato il corridoio apertosi nelle loro file, non istavano a segnare il loro secondo goal, scaturito appunto dalla parte mal difesa da Fava.

Un goal poteva pareggiarsi ed essere rimontato, due, contro la Sestrere di domenica, no Da qui la debacle: palla al centro, altro goal sestrese, il terzo nell'esatto spazio di cinque minuti.

Ruentes reagiva ancora con disperata volontà ma altrettanta imprecisione, otteneva due corners senza esito, la Fratellanza portava a quattro l'ormai già pingue bottino.

Le ragioni della sconfitta ruentina, proprio in questa partita che doveva segnare la sua effettiva riabilitazione e dopo un primo tempo in cui Moretti appena due volte conobbe palloni di marca sestrese, che i verdi furono accerchiati in continuità nella loro area e dovettero salvare critiche situazioni e furono protetti dalla fortuna (specie per un fenomenale paletto di Olivini) sono complesse.

La mancanza di una coppia di terzini affiatata (Capriccioli mantenne i galloni, Sardi supplì volonterosamento) l'errore dello spostamento di Fava, lo scarso rendimento di questi nel primo tempo ad ala sinistra, il nessun giovamento portato da Rapetti che giocò 15 minuti e poi dolorante per uno strappo muscolare fu più di intoppo che d'aiuto ed infine, *malanno peggiore*, la evidente velleità di qualche giuocatore ruentino a giuocare sull'uomo e non sulla palla, hanno contribuito a relegare una seconda volta la squadra a scacchi nelle posizioni di coda proprio quando per essa era atteso un balzo definitivo al centro.

Del senno del poi non è il caso di tenere conto. Esaminate spassionatamente le cause che hanno condotto alla sconfitta non è necessario indagare perchè e per come esse sono capitate. Siamo molto vicini alla direzione del Ruentes per non comprendere che domenica essa credetto di allineare l'undici migliore.

Diciamo solamente, e purtroppo non è la prima volta che dobbiamo ripeterlo, che il coraggio è dei forti, la disperazione dei deboli. Come molto fiduciosamente si attese il girone di ritorno perchè la squadra potesse esplicare tutta la sua potenza onde sfuggire alla morsa della retrocessione, così si deve ancora oggi continuare sulla medesima via di sacrificio e passione per condurla alla indispensabile meta di salvezza.

Occorre anche una maggiore comprensione da parte di alcuni giuocatori e questa, vogliamo sperarlo, verrà perchè essi, oltre ad essere finanziaramente interessati, non vorranno certo gettare allo sbaraglio la gloria e le tradizioni in faticosi anni conquistati da quanti indossarono i temuti colori sociali, e perchè un pò d'amore per la propria Società tutti dobbiamo averlo nel profondo del cuore.

La pura passione deve trionfare ancora una volta e segnare luminosamente il valore della squadra rapallese sul suo campo e su quelli ospiti che l'attendono quale facile preda.

Agli ordini di Gazzola dell'Juventus, le squadre così s'allineano:

Sestrese: Amoretti, Corradini, Traverso, Nespolo, Toselli, Canepa, Novella, Zunino, Berta, Masetti, Borfico.

Ruentes: Moretti, Capriccioli, Sardi, Oliva, Locatelli, Barale, Caraffa, Cò, Olivini, Rapetti, Favà.

Al fischio dell'arbitro, Amoretti deve già respingere un primo pallone ruentino, il seguito altro non sarà che un incessante attacco bianco-nero. Moretti respinge al 3, al 4 Rapetti da due metri dalla porta avverraria calcia fuori, così farà Cò, così Caraffa al 32 su di un corner Al 36 abbiamo il ricordato «paletto» di Olivini, al 40 una imbrogliatissima azione davanti ad Amoretti che deve raccomandarsi a tutti i santi per vedere il pallone uscire indisturbato dalla linea di fondo, una parata di Moretti al 43, un goal di Caraffa che mette in rete portiere e pallone ma che Gazzola annulla risultandogli eccessiva la carica di Fran.

Nella ripresa i verdi attaccano in stile. Parata di Moretti al 2, mischia sotto la porta sestrese al 9, un tiro di Novella all'undici che sorvola raso la casa di Moretti, al 15 il primo goal narrato, al 17 il secondo, al 19 il terzo. Corner contro i verdi al 23, quarto goal degli ospiti al 30, corner contro di essi al 40, l'espulsione di Cò e Toselli, il fischio finale.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia . . .	15	11	3	1	35	13	25
Fratellanza	15	8	4	3	36	20	20
Savona . . .	15	7	5	3	27	15	19
Ventimiglia	15	7	4	4	28	26	18
Pisa	15	6	5	4	22	19	17
Sestri . . .	15	6	5	4	18	17	17
Lucchese .	15	6	3	6	24	26	15
Viareggio .	15	2	9	4	10	12	13
Astigiani .	15	4	5	6	17	22	13
Carrarese .	15	5	3	7	18	25	13
Rivarolese.	15	4	3	8	24	28	11
RUENTES	15	3	5	7	23	30	11
Cornigliano	15	5	1	9	13	20	11
Acqui . . .	15	2	3	10	17	39	7

Ruentes-Pisa F.C.

Campo del Littorio - Domani - Ore 14.30

(Andata a Pisa: Pisa 1 -- Ruentes 1)

Un altro ostacolo difficile da superare e dicendo ciò non ci riferiamo che per mero riflesso alla malaugurata partita di domenica scorsa, che noi, teniamo a ripeterlo per la centesima volta, per nostro principio siamo tutt'altro che inclini agli scoraggiamenti.

Però, c'è un però di mezzo, un conto è il non volersi scoraggiare per alcun motivo e l'altro quello di prendere un pò in non chalance tutto quello che di sgradevole succede Questo sarebbe...menefreghismo...

Bando ai discorsi inutili per venire al nocciolo della questione, la quale, come nel titolo diciamo, riguarda il match del Ruentes contro i combattivi cittadini della storica Torre.

Con le arie che spirano — e dopo l'inatteso successo di Viareggio — il Pisa ha una classifica ottima. Il Ruentes, all'opposto, è inchiodato su gli undici punti racimolati in ben quindici match e che lo pongono nella ingrata condizione di mirare con ogni circospezione ai casi suoi. Perchè, ricordiamolo, il film del girone di ritorno è già alla sua terza parte e presto si fa a rotolarea lla fine.

Per domani il Ruentes si presenterà in una formazione rimaneggiata. Ciò è necessario per quanto deprecabile perchè dall'inizio del campionato neppure una volta, se non erriamo, gli scacchi stemmati hanno potuto allinearsi al gran completo. Ne diviene come ognuno può immaginare, che il meccanismo mai funziona sincronicamente ed inoltre qualche pezzo, sotto forma di giuocatore squalificato od infortunato, salta sempre via. Col risultato che sappiamo

Analizzare le squadre dal lato tecnico è inutile; conosciamo il rendimento di ogni uomo del nostro team quando i destinati all'onore altissimo di rappresentare il Circolo cittadino nelle competizioni della prima Divisione — anticamera dei gros bonnets della D. N. — si vogliono presentare in campo coscienti del compito da assolvere. Ma noi non sappiamo, nè possiamo saperlo se tutti i giuocatori tengano un comportamento consono alle necessità della vita di footballer, che richiede qualche sacrificio, e quindi non conviene puntare carte singole su qualche atout che il giorno di poi in pubblica partita sconfessa il nostro faticato e faticoso lavoro di giornalisti con una esibizione sovente pietosa...

Degli avversari sappiamo che sono una squadra che rifugge dai vezzi del giuoco leggero. Tende con tutta l'anima alla vittoria e non si accascia, alle prima disavventure. I pisani hanno in Grassini forse il loro migliore canonniere, Barbieri ed Anichini gli sono poco da meno. Vettori I è un terzino coi fiocchi, il portiere Vettori II, se sarà in isquadra, è capace bloccatore di palloni

A risolvere questo rebus, pensino domani gli scacchi bianco neri con una vittoria che li metta, una buona volta, sulla strada maestra delle grandi affermazioni.

Gli altri matches

Sestri P.: Fratellanza-Cornigliano (*andata 2-0*).
Sestri L.: Sestri L. - Ventimiglia (*andata 0-0*.
Asti: Astigiani-Lucchese (*andata 2-2*).
La Spezia: Spezia-Savona (*andata 1-0*
Rivarolo: Rivarolese-Viareggio (*andata 2-3.*)
Acqui: Acqui-Carrara: *rinviata*.

Domani il calendario è al completo perchè tutte le partite sono pareggiate.

La Fratellanza, dopo la lezione data agli scacchi bianco-neri, riceverà sul suo campo di Via Tripoli la Corniglianese. E riferendoci al match giuocato a Rapallo dall'una e dall'altra delle avversarie di domani, non metteremo a troppo studio il nostro cervello per pronosticare la vittoria, in larga misura, dei verdi.

Il Sestri Levante ospita la Ventimigliese. Come tutte le squadre giovani e per forza inesperte, i granata subiscono anche loro alti e bassi che si traducono in buone vittorie ed in brucianti sconfitte. Anch essi sono reduci da un secco 4-0 che non ammette scuse e quindi, domani, di fronte ai rosso bleu, perdono anche il favore del pronostico. Con questo non vuol dire che perdano anche la partita, ma probabilità di fare buona figura ne hanno ben poche Da canto loro, i compagni di Aycard dovranno impegnare tutte le loro energie per superare la difesa ventimigliese sulla quale Romano, con sua indiscutibile autorità di vecchio giuocatore sovraintende con effetti tutt'altro che negativi, se vogliamo riferirci alle classifiche.

L'Asti ha perduto a Carrara ma la vittoria dei suoi avversari è stata ben misera cosa. Domenica non durerà soverchia fatica a piegare la Lucchese almeno quel tanto che gli possa portare il beneficio dei due punti.

A Spezia si disputerà il match clou del Girone A. Di fronte sono due colossi. Gli aquilotti hanno un tale vantaggio che si potrebbero permettere anche di perdere una partita. Decisi a costringerli a ciò saranno gli striscioni savonesi che non vogliono perdere il contatto con la pattuglia di punta. Il campionato non è ancora finito. Tutto può succedere. Le soglie della divisione nazionale sono finora aperte a tutti.

Tenendo presente che contro la Rivarolese lo Spezia vinse proprio per fortuna, dopo un match drammatico, domani sul campo Alberto Picco, farà caldo. Probabilmente un match nullo, un classico 0-0, sanzionerà il risultato ufficiale della gara.

La Rivarolese, reduce dalla Spezia, dopo un match che ha avuta una coda tutt'altro che simpatica, ospiterà il Viareggio Siccome nelle posizioni arretrate tutti si sta male per quel benedetto — o maledetto — pericolo di essere passati in dependance, gli azzurri di Castello, un terzino di valore che sa difendere come si deve la propria area, puntando alla vittoria faranno di tutto per ottenerla. Il Viareggio rifarà i bagagli del ritorno registrando la giornata a deficit.

Partite di domani

*Tigullio-Vado (*And. 0-2*)
*Entella-Vgherese (*And. 0-3*)
*Pontedecimo-Grifone Aus. (*And. 1-2*)
*Fiorente-Genovese (*And. 2-0*)

Le gare Spes-Italia Nuova e Terni-Imperia sono rinviate al 3 marzo p. v.

Già alla terza giornata potrà decidersi del primo posto della classifica. Il trio che guida ed ha guidato fin da principio il plotone sarà domani impegnato in partite decisive. L'Entella infatti ospitando la Vogherese, non cela le sue speranze di vittoria, che la porterebbero subitamente in testa al Girone A. I neri chiavaresi sono reduci da un'impresa difficile attualmente per tutti gli squadroni: il pareggio a Bolzaneto. L'undici quindi dovrebbe essere a punto e nel pieno delle sue possibilità. D'altra parte scrivevano, e non per sentito dire, che i lombardi diminuiscano in modo sensibile la loro pericolosità sui campi avversari. Ciò non costituisce però un valido lasciapassare per la squadra chiavarese. Essa dovrà impegnarsi a fondo se vorrà piegare, — come il pronostico del resto le concede — la sua prossima antagonista.

Chi vede di malocchio l'affermazione entelliana, preferendo un nulla di fatto, è certamente il Vado Nell'ipotesi di due incontri nulli di distacco fra i tre duellanti rimarebbe immutato e darebbe più serie garanzie ai vadesi per riprendere dopo l'arduo ostacolo arancione con più certezza di successo l'inseguimento. La realtà però crediamo debba essere ben differente. Alla vittoria quasi di diritto dell'Entella corrisponderà uno scontro incertissimo sul campo Broccardi. E le probabilità per gli arancioni non sono poi, così tanto al disotto a quelle dei vadesi. Opponete ai sanmargheritesi una compagine robusta di grido, tecnica e vedrete una Tigullio trasfigurata giocare con un assieme, un'audacia, un cuore da destara meraviglia. La squadra di Agrifoglio ha in istile, in organicità, in fluidità attraverso un processo d'assestamento una quota elevata. Domani quindi avremo agio di vedere se il progresso arancione è reale afittizio, nel confronto di un avversario temibile ed agguerito.

Il Pontedecimo dopo gli ultimi due scontri riabilitatosi, saprà continuare con pari animo.

Fiorente e Genovese chiariranno finalmente la superiorità fra squadre della Superba, lotta che esula dall'ordinaria amministrazione del campionato.

Campionato allievi
Partite di domani

Rapallo: Ruentes-Spezia.
Sestri Levante: Sestri Lev.-Tigullio.

S'inizia anche per gli allievi il girone di ritorno con un programma dei più avvincenti. Parità di forze sui campi di Sestri e di Rapallo renderanno estremamente interessanti le contese, di cui è difficile tracciare il pronostico.

La seconda divisione

I risultati del Girone A

Tigullio-* Grifone Aus.: 3-0
* Italia Nuova-Entella: 1-1
* Spes-Terni: 2-1
* Genovese-Imperia: 1-1
* Vogherese-Fiorente: 8-0
* Vado-Pontedecimo: 3-2

Il fatto saliente della domenica calcistica è costituito dalla vittoria arancione. Seguono in ordine d'importanza le battute d'arresto dell'Italia Nuova e dell'Imperia per opera rispettivamente dell'Entella e della Genovese; quindi la stentata vittoria vadese su di un Pontedecimo rinnovato nella struttura e nel morale; affermazione di misura dei bianco celesti sui grigi spezzini; e da ultimo il solito.. cesto vogherese zeppo di goal domenicali entro le mura compiacenti della città lombarda.

Tigullio-Grifone Ausonia: 3-0

Una fulgida vittoria è venuta a premiare la passione, la tenacia, gli sforzi di giuocatori e dirigenti tigullini.

Il punteggio del suo secco scarto dice eloquentemente della superiorità arancione Superiorità poi di stile, di fiato, e quel che più conta di cuore. Tutte le doti che gli arancioni possedevano in potenza e che non avevano avuto agio di dimostrare per gli squilibri di una formazione eterogenea specialmente all'attacco, si sono repentitamente palesate per un provvedenziale spostamento e per una salutare iniezione. Infatti Agrifoglio I a sostegno sinistro ha giovato alla compagine per il suo duplice giuoco, mentre Carbone elemento già promettente; ha brillato di viva luce sopratutto per la padronanza sulla palla e per un fine intuito passaggi. E' risultata quindi una mediana più salda ed un quintetto più fluido attraverso lo snodarsi delle azioni. L'affermazione di domenica è una promessa per le battaglie future. Allontaniamo da noi l'idea di un fuoco di paglia, per ripetere che la Tigullio batte la via giusta e se l'inquadratura non subirà nuovi ritocchi, il piazzamento finale dell'undici sarà quanto mai onorevole. Segnarono i goals Agrifoglio II (3) e Ghigliotto.

Tigullio; Cigolini, Macchiavello, Tagliavacche, Pastine, Giovanelli, Agrifogrifoglio I, Muscinelli, De Giovanni, Ghigliotto, Carbone, Agrifoglio II.

La scheda del Concorso Pronostici è in 6.a pag.

Un tonico renale di fiducia

Ognuno che cerchi una salute robusta dovrebbe usare le Pillole Foster per i Reni, il tonico che rinvigorisce i reni e dona nuova forza ed energia agli angosciosi sofferenti di reni. I risultati di un quarto di secolo proclamano questa medicina renale una benedizione per l'umanità.

Approfittate anche voi di questa benedizione. Cominciate oggi a prendere le Pillole Foster per i Reni. Notate come questo tonico renale ristabilisce la vostra salute, come cessa di dolervi la schiena; come sono liberate dal dolore le vostre membra e i muscoli; come guariscono rapidamente i dolori dei reni e della vescica. Rinforzando i reni deboli, le Pillole Foster per i Reni vi liberano dal disordine urinario, mal di schiena, reumatismo infiammazione della vescica, gonfiori idropici, sciatica e lombaggine.

Non v'indugiate. Non lasciate che la aggravazione dei reni vada di male in peggio. Incominciate subito con le Pillole Foster per i Reni. Ovunque: L. 7.—. Deposito Generale C. Giongo, Milano (108).

Vasto terreno con casa padronale in S. Michele vicino al mare (vista, sole) affittasi eventualmente vendesi; rivolgersi Agenzia Tigullio.

Pianoforte di buona marca affittasi. Rivolgersi amministrazione "Mare,,.

Stamane alle ore 6,30 serenamente si spegneva

Anna Macchiavello

Ved. Ignazio Schiaffino - d'anni 81

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Giacomo con la consorte Angela Bausa, Gio Batta con la consorte Mary De Ferrari; i nipoti: Ignazio, Ignazina col marito Giovanni Merello, Anna col marito Giuseppe Cuneo, congiunti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani mattina domenica alle ore 9,30 da Via Calissano.

Per espressa volontà della Defunta si prega di non inviare fiori e si dispensa dalle visite.

Rapallo, 16 Febbraio 1929

Le famiglie Solari e Canessa sentitamente ringraziano tutti i buoni che in qualsiasi modo presero parte al loro dolore per la perdita della indimenticabile ed amatissima Estinta

Maria Del Carmen Canessa

Ved. Solari

Rapallo, 16 febbraio 1929.

Distinto giovane bella presenza, discreta coltura, occuperebbesi subito qualunque occupazione. Rivolgersi al «Mare».

Famiglia francese cerca cameriera abile che parli francese. Hotel Savoia, Rapallo.

Rapallo - Pensione Venezia, vicinissima mare, monti, camere acqua corrente, lift, termosifone, ottimo trattamento, prezzi miti. Direz. Campaner.

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO

(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

TEATRO Reale

Sabato - Domenica
Lunedì - Martedì

Quattro recite della Compagnia Dialettale Genovese

GOVI

CINEMA Eden

Stasera e domani

L'Oasi dell' Amore

La vita negli harem

www.internetculturale.it

L'Alimento Vegetale

BOVIS

sostituisce vantaggiosamente tutti gli estratti di carne.

Uso FACILE - Spesa MINIMA

GRANDE RENDIMENTO

In vendita presso lo Spett.le Negozio di Alimentari:
Sig. SOGNO ALFONSO - Via Vittorio Emanuele - RAPALLO

BIANCHI VAIFRO

OROLOGERIA - OREFICERIA
con laboratorio proprio
OGGETTI DA REGALO - CAMBI
RAPALLO - Via Vittorio Eman., 27.- RAPALLO

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura   Prezzi miti

"Beauté de Femme"
Corso Reg. Elena 10
RAPALLO

Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedicure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

quando si tenta di orinare, il bruciore, le punture e l'urina torbida, indicano in generale la presenza di una malattia che si combatte efficacemente con le

Compresse di Elmitolo

di gradevole sapore e di energica azione disinfettante. Esse rendono di nuovo chiare le urine ed evitano pericolose complicazioni, anche della blenorragia. Il nome "Bayer" è garanzia del loro valore.
Informarsi dal Medico.

Vendesi

a Rapallo in ottima posizione centralissimo e grandioso appezzamento di terreno in parte fabbricato. Per schiarimenti rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

: Abbonatevi :

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Nell'Arma dei Reali Carabinieri

(*R. S.*). - Con recente deliberazione venne abolita nella nostra città la Compagnia dei R.R. Carabinieri, restando il solo Comando di Tenenza. Di conseguenza il cap. cav. Calogero Lombardo, doveva essere trasferito. Difatti dall'ultimo bollettino militare apprendiamo che in seguito a sua domanda, il comandante la locale Compagnia, venne trasferito a Palmi nella provincia di Reggio Calabria. All'egregio cap. cav. Lombardo che tante simpatie si era acquistate nella nostra città inviamo il saluto di commiato, ed al distinto ufficiale tenente sig. Alfonso Media che resta al comando della locale Tenenza i nostri più fervidi auguri.

Nello Sport Club «Aurora»

Apprendiamo che il nuovo Consiglio Direttivo dello Sport Club Aurora è così composto: Grasso rag. Enrico, presidente; Borzone Angelo, vice presidente; Rossi Albi, cassiere; Dallorso Guido, segretario; Morello Giuseppe, consigliere; Quenti Mino, direttore sportivo.

Agli eletti i nostri vivissimi rallegramenti.

R. Istituto Tecnico

E' aperto da qualche tempo e funziona regolarmente presso il nostro R. Istituto con fondi della Cassa Scolastica, un corso facoltativo di Radiotelegrafia che prepara all'esame di Stato di Radiotelegrafisti di prima classe, e al quale, oltre agli alunni dell'Istituto possono iscriversi anche persone estranee all'Istituto stesso. Si sta intanto approntando, come sussidio di studio e di esercitazione, anche una Stazione Radiotelegrafica trasmittente e ricevente, ad onde corte, che, dedicata al fascista Tito Felice Canepa. darà indubbi vantaggi di lustro e di importanza alla nostra città, riuscendo così a maggiormente valorizzare secondo i concetti costantemente seguiti dalla Presidenza, il nostro giovane Istituto e la sua Cassa Scolastica.

Per gli studiosi, bibliotecari, scrittori, editori e librai

La Presidenza del R. Liceo «Federico Delpino» ci comunica: Nella seconda metà del mese di Giugno del corrente anno avrà luogo in Roma il primo congresso mondiale delle biblioteche e di bibliografia. Questo avvenimento di eccezionale importanza avrà grande interesse specialmente per i bibliotecari, studiosi bibliografi, scrittori, amatori del libro, editori e librai. Chiunque volesse più dettagliate spiegazioni è pregato di rivolgersi alla presidenza del R. Liceo.

Per la vendita del pollame

Il Commissario Prefettizio comunica: A chiarimento del manifesto 30 Gennaio u. s., relativo alla vendita di pollame, conigli, selvaggina, salumi, carne insaccate e simili si rende noto: 1. Per la vendita di tali generi occorre la licenza di esercizio e che nella licenza tali generi siano indicati. - 2. I locali per la vendita di tali generi debbono avere il pavimento e le pareti fino all'altezza di almeno due metri, impermeabili e lavabili ed i banchi per la vendita debbono essere di marmo o di altro materiale ritenuto idoneo. - 3. Il pollame, i conigli e la selvaggina, essendo sottoposti alla vigilanza sanitaria del Veterinario Comunale, debbono essere visitati dallo stesso veterinario prima di essere posti in vendita. La vendita del pollame, conigli e selvaggina è solo consentita nei locali di esclusivo smercio e negli esercizi di salumeria. - 4. Per gli esercizi già provvisti di regolare licenza di vendita dei generi in oggetto è consentito tutto il corrente mese per mettere i locali di vendita nelle condizioni volute. A chi è sprovvisto di detta licenza, la vendita di tali generi è interdetta e non potrà essere autorizzata che su domanda e subordinatamente all'esito favorevole della visita sanitaria dei locali destinati alla vendita.

Il Veglionissimo della Stampa

La cittadinanza chiavarese sabato 23 corrente sarà chiamata ad assistere alle più strane e clamorose sorprese. La Commissione incaricata di organizzare il tradizionale avvenimento, si è già messa all'opera portando a buon punto il necessario lavoro di preparazione, perchè anche quest'anno la festa organizzata dai colleghi della Stampa, dovrà costituire il vero, clamoroso trionfo del Carnevale. Il Teatro «Pro Chiavari» subirà una radicale trasformazione per la grandiosità degli addobbi, lavori che verranno eseguiti da artisti provetti, gentilmente concessi da una importante Ditta di Firenze. Veniamo pure informati che al Presidente del «Circolo della Stampa», venne concessa per quella sera l'orchestra del grande transatlantico Giapponese «Ton-Jsang», che trovasi in crociera nelle acque europee. Il piroscafo giungerà a Genova il giorno 15 corrente, dovendovi sostare 15 giorni, acciochè i trecento gitanti possano visitare le bellezze della nostra Liguria. L'orchestra di bordo composta di oltre 25 dei più abili professori giapponesi, sarà a Chiavari per il «Veglionissimo della Stampa», ad eseguire i più moderni ballabili. Interverranno pure molte signore e signorine delle principali famiglie giapponesi che trovansi a bordo del grande transatlantico. Altre molte ed interessanti novità ci preparano i colleghi della Stampa per sabato 23 corrente.

Ringraziamento

Il Commissario Prefettizio per l'Istituto Bancalari - Artigianelli in Chiavari esprime vivi ringraziamenti all'egregio sig. Cesare Castagnino per la generosa offerta di lire cento fatta alla Pia Opera.

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 14,30 nel campo di Via Raggio avrà luogo l'interessantissima partita di calcio tra la nostra squadra concittadina «Entella» e quella della «Vogherese» per il campionato di 2.a Divisione. Agli Entelliani l'augurio di un'ottima vittoria.

Spettacoli

Teatro Pro Chiavari: Domenica grande Veglione con maschere. — *Cinema Pro Familia:* Sabato e domenica «Kikì scoiattolo» in 5 parti, Luce e comica finale. — *Cinema Centrale:* Sabato e domenica «Il bimbo delle Fiandre» protagonista Jak Coogan. Luce e comica.

Chiavaresi ricordate!

Al 23 Febbraio si svolgerà l'avvenimento più sensazionale più suggestivo, più elettrizzante, più funambolesco, più futuristico dell'anno 1929.

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Moda e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali e per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO" antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

In margine

Motivi di quaresima

Abbiamo dato l'addio alle mondanità e alle baldorie, secondo il significato della parola carnovale o carnevale, che vuol dire appunto vale, cioè addio, o carne. Distacco, adunque completo dalla carne, nel duplice senso di piaceri e di banchetti. Incomincia la quaresima e siamo in tempo di digiuno. Non è più d'obbligo il digiuno intero di una volta, a cibi magri assolutamente. La carne resta proibita dalla Chiesa soltanto il venerdì e il sabato. Però vanno limitati i pasti serali.

Ma non è compito nostro parlare delle modalità del digiuno quaresimale, che dura quaranta giorni, dalle Ceneri a Pasqua, escluse le domeniche e le feste di precetto. Vogliamo soltanto accennare allo uso antico di voler solennemente, con chiassi e baldorie, dar l'addio agli ultimi giorni che precedono la quaresima. Allora la Chiesa nella quaresima, imponeva il digiuno e in previsione del sacrificio dei quaranta giorni si voleva far l'indigestione di prammatica. Ed ebbe origine il Carnovale.

Le maschere e i balli completavano le adunate dei buontemponi, che a malincuore pensavano a dover poi far penitenza e si volevano garantire un buon deposito di sazietà. E giacchè la carne sarebbe stata proibita, per lunghi giorni, si volevano ben pascere di grasso per una settimana intera. Ed ecco sorgere il giovedì grasso, come inizio della settimana impinguativa. Le feste culminavano nella Domenica grassa per completarsi nel festino notturno del Martedì. Ma a mezzanotte suonava la campana a togliere dai balli e dalle cene i già ben pasciuti festanti.

E al Mercoledì, sull'alba, stanchi e prostrati si andava e si va a ricevere sulla fronte le ceneri.

Il monito è ripetuto: «Ricordati, uomo, che sei polvere ed in polvere ritornerai».

Ma sì! Non si pensava al monito di morte e di penitenza qualche ora prima... Giungono quelle parole a diacciare la coscienza eccitata un po' troppo dalle sensazioni e dal gusto della carne.

Oggi il distacco dal Carnovale alla quaresima è meno avvertito. Il Carnovale ha perduto un po della sua pazzia spensierata. Cresce una nuova generazione con un senso maggiore di dignità e di disciplina.

Anche nel divertimento c'è una tregua e un limite. Si segue l'usanza, ma non si ci sgomenta più di avviarsi in quaresima. Si sa che questi quaranta giorni preparano la Pasqua, cioè la primavera. Si sente il giungere lento dell'aria nuova. E quasi si è lieti di dar l'addio al Carnovale. Perchè è, in fondo, l'inverno che passa con esso. La quaresima è un preludio alla rinascita dell'anima e delle cose. Nella volontà della Chiesa è tempo di depurazione. E la penitenza non è che un lavacro che deterge dalle scorie l'anima per renderla più bella e degna della Resurrezione. A Pasqua risorge il Cristo e le anime sentono in questo miracolo la grandezza della fede, perchè la Resurrezione è la prova della divinità dell'uomo morto sul Golgota.

Anche la terra ha il suo tempo, di riposo e dopo l'inverno sente la sua rinascita. Si purga anch'essa dalla maturità dell'autunno per risorridere all'Aprile e sbocciar gemme e fiori.

A CHIAVARI
Il "Mare" si vende presso le edicole:
Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto;
Varoncini in piazza XX Settembre.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Approfittate dell'occasione
GRANDE LIQUIDAZIONE GENERALE
RIBASSI DAL 10 AL 40 PER CENTO
Prezzi inferiori al costo!

ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia, 9 (vicino alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie - Telerie - Tessuti - Valigeria :: ::

RAPALLO - Piazza Cavour 7
OREFICERIA - OROLOGERIA
BIJOUTTERIA - ARGENTERIA

Il più completo, ricco, vasto assortimento di oggetti per regalo - Indoratura - Argentatura - Compra e vendita pietre, oro, argento - Riparazioni, in proprio laboratorio, accurate e garantite. - PREZZI MODERATI
GIOVANNI VIACAVA

Collegio Convitto Vitt. Em. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMICONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia   D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

COLLEGIO-CONVITTO "DUX"
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
OTTICO PATENTATO - OTTICO MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico-oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE")
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascarpe. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Fate réclame su IL MARE - Abbonatevici

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta -- Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 8

Il furto dei gioielli

Novella dialogata di GUASCO

VAL. Che ritorna. Perchè un telegramma l'ha raggiunta ad una stazione della linea.

P. Come?

VAL. E' così facile. Qualcuno ha telegrafato agli uffici di questa stazione, perchè fosse ricercata la signora Berovic, in uno scompartimento di prima classe, per annunciarle che la sua figliola, voi, in questo albergo è stata trattenuta per ladra.

D. Che dite?

VAL. E per invitarla a ritornare a salvarvi, così vostra mamma verrà.

P. Il telegramma l'avete spedito voi!

VAL. L'ho fatto spedire io.

P. Perchè?

VAL. Sapevo che il signore francese sarebbe ritornato, appena scoperto il furto, e avrebbe ritrovati i suoi gioielli nella valigia consegnata da voi.

P. E mi avrebbero, quindi, arrestata!

VAL. E' giusto?

P. Non lo è. Ho tempo ancora per sconvolgere tutto il vostro piano.

VAL. Il treno è in arrivo. (*esce*).

P. (*spegne la luce, sposta il paravento, sente un passo, si mette in agguato presso la tenda tirata verso le scale*).

G. (*entra da destra*) Chi ha spenta la luce. (*va per accenderla*).

P. (*gli salta sopra violenta. Gli tappa la bocca*) Taci! Taci! (*gli fa un bavaglio con un fazzoletto e dei pizzi che straccia da una poltrona. Lo getta a terra. Strappa alla tenda un cordone. Lega Guido, lo rotola, lo stordisce. Gli fruga nelle tasche. Si alza. Va cauta e sveltissima verso la cassaforte. L'apre sicura e prende la valigetta Rinchiude. Ripone a posto il paravento. Fa per fuggire da sinistra*).

SENICOURT. (*entrando, le impedisce col suo corpo l'uscita*) Che c'è? (*si ferma, la fissa, riconosce la valigia*) Ah! il ladro! (*dà uno strappo, incomincia la lotta. E più robusto, la vince. La valigia resta a lui*).

P. (*si accascia sfinita sopra una poltrona*).

S. Son giunto in tempo, in tempa. (*tiene stretta la valigia, cerca la luce, l'accende. Vede Guido legato e imbavagliato steso a terra*). Voi, così?! (*si china lo slega*).

G. (*alzandosi svelto*) Voi ladra, signorina!

P. Io ladra, sì.

G. Chiamerò gente, telefonerò.

S. Poco chiasso, signor Guido, poco chiasso. Respiriamo un istante. Eccola quì la valigetta preziosa. Riscontrerò i gioielli.

G. Ci sono, sa?

S. E allora tanto meglio. (*pone la valigetta su un tavolo, l'apre*) Lasciatela andar libera, lasciatela. A me un'altra volta non ruba più. Me ne starò lontano. (*guarda dentro prende qualche gioiello*) Ah! il furto continua. Questi son falsi, falsi. (*a Poucha*) Dove sono i veri, i miei gioielli? (*la minaccia*).

P. (*non capisce*) I vostri? i veri? (*si alza, guarda i gioielli*) Ma son questi che vi ho rubato.

S. Questi no, questi no! Sarà bene telefonare, signor Guido, far arrestare la signorina. E' testarda!

P. Ma no, vi dico, non ho rubato che questi.

VERA (*entra affranta*) Signor Guido, grazie.

G. (*era per uscire a destra si trattiene*) Pur lei qui?

V. Avete fatto bene a telegrafarmi. Ha rubato, ha rubato Poucha?

P. Mamma!

V. Ladra, sei ladra! E' una malattia sapete? Farò restituire subito. Non fate scandali.

G. Chi ha telegrafato? mah!

S. Quì, quì i gioielli, subito. Non facciamo scherzi, signora.

V. E' lei il derubato? Ecco, Senicourt, è lei il negoziante francese?

S. Commerciante, fa lo stesso. Son io. Ho fretta. Restituite, restituite....

P. Ma quella valigia ho rubato, mamma!

V. Bugiarda non lo è. Se lo dice è quella....

S. Anche voi testarda siete. Ho capito. E per far perdere il tempo.

V. No, no, perdere tempo. Restituiremo, pagherò. Non fate scandali.

S. Pagate, pagate. E' una somma un po' forte, però.

V. Quanto hai rubato, Poucha?

P. Quei gioielli, ho rubato.

S. Falsi, falsi, signora. Io vendo merce vera, verissima.

P. E' un ricatto, mamma!

S. Ricatto? (*a Guido*) Chiudete la porta. Telefonate, chiamate tutti...

V. No, no, no!

S. E allora pagate.

V. Pago. La borsetta? Dov'è la mia borsetta? (*la cerca intorno*) Era quì, l'avevo. Dov'è? la mia borsa col libretto degli *chèques*, col danaro, lo scontrino dei bagagli, con tutto!

S. Non ci casco nell'imbroglio... O pagare o in galera, si sa.

V. Mi hanno rubato la borsetta. Un uomo alto mi ha urtato in stazione. Ricordo un uomo alto.

P. Lui!

V. Chi lui.

P. Il mio ladro.

G. Valensco?

P. Si. E' sorprendente, meraviglioso.

V. Bisogna cercarlo, raggiungerlo, arrestarlo. Telefonate, chiamate andate...

VAL. (*entra severo dal giardino*) Chi volete arrestare si può sapere?

V. Il ladro!

G. Voi!

VAL. Io il ladro, e di che?

P. Magnifico!

V. Della mia borsa con tutto il mio denaro.

S. E anche dei miei gioielli, ma dei veri!

VAL. (*calmissimo*) Una borsa ho trovata per via. Eccola. (*porge una borsa da signora*).

V. (*la prende, vi mette dentro la mano*) C'è tutto, c'è tutto!

VAL. (*a Senicourt*) E a voi cosa manca?

S. Questi gioielli son falsi.

(*Continua*)

Il Concorso Pronostici

Scheda n. 17: pervenute 193

Hanno totalizzato 7 p. *Azzini Giuseppe e Alessandri Romano*, l'estrazione a sorte ha favorito AZZINI GIUSEPPE di Santa Margherita Lig. che può ritirare il premio presso la nostra tipografia. Scheda: Viareggio-Pisa 0-1 (3), Carrara-Asti 2-0 (1), Lucca-Acqui 2-1 (1) Savona-Ventimiglia 3-1 (1), Spezia-Rivarolo 4-0 (1).

P. 77: Canessa Luigi, Rapallo.

P. 72: Pastorino Gino.

P. 71: Caraffa Erminio, Macchiavello Pierino.

P. 70: Revello P. *P. 69:* Caraffa F. Frixione A. *P. 68:* Costa A. Sestri L. *P. 66:* Dell'Elmo L. Tassara I. *P. 65:* Lavezzari R. Pendola E. *P. 63:* Aste A. Devoto A. Gianotti A. *P. 62:* Barlaro L. Camanini G. De Bernardi N. S. Margh. Orecchia G. B. S. Lorenzo. *P. 61:* Civinini Giovanni.

P. 60: Azzini G. S. Margh. Campodonico G. Chiavari, Scazzola F. *P. 59:* Canessa U. Via Monti, Calcagno G. Erbisti M. *P. 58:* Bradano E. S. Margh. Besagno G. B. Crastuzzo P. S. Margh. Cuneo F. Sacchi A. *P. 57:* Brignardello M. Chiavari, Chighizola F. Noziglia G. S. Margh. Violani D. id. *P. 56:* Alessandri R. Campodonico A. Chiavari, Casareto T. Capriccioli A. dall'Oglio P. Furione I. Sciaini G. Recco. *P. 55:* Bocchino G. Orecchia L. S. Margh. *P. 54:* Aste A. Barbagelata G. Macchiavello N. Genova, Pendola F. Rocchi G. *P. 53:* Ballerini O. Besaccia O. Canova A. Ghilini S. Maino R. Revello A. S. Margh. *P. 52:* Boccoleri M. Bixio A. Sestri L. Cò F. Gasparini E. Santarello E. *P. 51:* Mancini P. Orecchia M. S. Margh. Pendola V. Pucciarini G. Scazzola A.

P. 50: Betti A. Canepa E. Macchiavello M. Peirano T. Ravera M. *P. 49:* Castruccio B. Canepa C. Cordano E. Cini G. Noziglia V. S. Margh. Santi L. *P. 48:* Brignardello P. Chiavari, Noziglia U. Petri N. Sarzana, Vinelli C. S. Margh. *P. 47:* Bottaro T. id. Capriccioli U. Orezzoli F. Pegli G. Scazzola V. Truffa E. *P. 46:* Bernardini G. Grondona G. *P. 45:* Niccolaini M. Robutti G. S. Margh. Sacchi M. Sernagiotto N. Chiavari, Pendola A. *P. 44:* Barlaro M. Castruccio M. Devoto G. S. Margh. Macchiavello G. B. id. Muzio M. Sestri L. Ottonello G. Tassara Gm. S. Margh. *P. 43:* Cigalini V. *P. 42:* Botto A. Sestri L. Bottino G. S. Margh. Lazoli B. Revello G. Sernagiotto V. Chiavari, Vassallo D. S. Margh. *P. 41:* Vassallo P. id. Zanoni G.

P. 40: Besassa G. Cigalini L. Chiodi G. S. Margh. Fumel A. Pucci A. Sbarbaro A. Chiavari. *P. 39:* Figallo A. Ghina E. Rovai A. *P. 38:* Banfi G. Crovo A. Diena M. S. Margh. Pitto A. id. Rocca L. *P. 37:* Baisi A. Giuntini O. Chiavari, Macera U. Zampolli M. S. Margh. *P. 36:* Bertelli L. Figallo L. S. Margh. Polgati A. id. *P. 35:* Betti A. Canepa G. Chiavari, Moggi M. Oneto B. Petter F. Chiavari. *P. 34:* Bartolozzi G. Macera G. Rosettani A. S. Margh. *P. 33:* Carrara C. Chiavari, Passalacqua G. Pucci D. Viareggio. *P. 31:* Solari D. S. Margh. Zumofen F. Casalmonf.

P. 30: Diena A. S. Margh. Revello F. id. *P. 29:* Sacchi M. Vogliolo G. *P. 28:* Baria P. Romano F. *P. 27:* Cordano G. S. Margh. Depinto G. *P. 26:* Canessa M. *P. 24:* Cò I. Vallebella E. *P. 23:* Devoto G. S. Margh. *P. 22:* Lugli E.

P. 20: Boitano G. Chiavari, Rosettani E. S. Margh. Sani P. Viareggio, Sansoni S. Vallebella G. Venanzio A. *P. 18:* Bazin A. S. Margh. *P. 17:* Canepa L. *P. 16:* Canepa G. *P. 15:* Bertelli G. Siri B. Valle E. *P. 14:* Proverbio V. S. Margh. *P. 13:* Chichizola N. Rocca E. Sanguineti G. *P. 12:* Figallo I. Mussi C. Perugi R. Pendola C. *P. 11:* Castagneto A. Merello G.B. S. Margh. Malpeli G.

P. 10: Pastino G. Restini G. Siri F. *P. 9:* Cagna A. Magnasco G. Peragallo A. *P. 8:* Betti A. Mascardi L. Noziglia C. S. Margh. *P. 7:* Giambrignoni N. *P. 4:* Afori E. Chiavari. *P. 3:* Fracchia G. Rebutti A. S. Margh. Salvetto G.

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubero. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA„

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-10 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Dr. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA
DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

ABBONATEVI!

Concorso Pronostici del "MARE„

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

19 QUARTA GIORNATA 19

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 23 Febbraio 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome:

Domicilio *Città*

Partite fissate per Domenica 24 febbraio 1929-VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Viareggio	vincerà perderà pari	Ruentes	con	a	
Cornigliano	vincerà perderà pari	Pisa	con	a	
Carrara	vincerà perderà pari	Fratellanza	con	a	
Lucca	vincerà perderà pari	Sestri	con	a	
Rivarolo	vincerà perderà pari	Savona	con	a	
Ventimiglia	vincerà perderà pari	Spezia	con	a	
Acqui	vincerà perderà pari	Asti	con	a	

N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI TOTALE PRECEDENTE TOTALE GENERALE	

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
Telefono 52
(Proprietario CASINI)

"Villa Salus„
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

HOTEL "BENSA E BELVEDERE„
da strada privata Zunino e da Via Colissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti :: Telefono 84

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA„
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI
la "Palazzina dei Velluti„
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXII - N. 1042 RAPALLO, 23 Febbraio 1929 - VII Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam[illegible]
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2 a pag[illegible] e 6 a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi [illegible] la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commercial[illegible] c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. [illegible] 1 a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Governati[illegible] e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in p[illegible]
[AM]MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via G[illegible] 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblici[illegible] principali città d'Italia.

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola
Rapallo

La Settimana

Una smentita

La voce dell'emissione di un prestito pubblico, per raccogliere i mezzi necessari a far fronte agli impegni finanziari derivanti dagli accordi con la Santa Sede è priva di ogni e qualsiasi fondamento. Il Ministro delle Finanze ha già predisposto i mezzi all'uopo occorrenti, senza bisogno di ricorrere al credito pubblico o al mercato, e senza alcun aumento del debito pubblico dello Stato. Questa è la smentita categorica a tutte le voci dei soliti ribassisti che continuano nell'ostinazione antifascista. La lezione data a qualcuno di costoro con la condanna di qualche mese fa, per il gioco al ribasso esercitato alla borsa di Roma, vuole qualche altro esempio. E sarà dato. La finanza italiana è solida. Lo prova il fatto stesso della conciliazione avvenuta fra Chiesa e Stato. La Santa Sede ha capito di poter, oltre il trattato e il concordato, stringere con l'Italia fascista la convenzione finanziaria, perchè aveva prove della stabilità della sua moneta e della prosperità del suo bilancio. Non si spiega invece come possano ancora esistere nel paese degli speculatori che osino attentare alla politica della nazione. Perchè la voce dell'emissione del Prestito della Conciliazione è un attentato, stolido e vano, lo si capisce, ma intanto l'intenzione cattiva di nuocere al prestigio del grande avvenimento si è manifestata. La smentita ufficiale stabilisce una realtà indiscutibile. Ma [b]isogna anche conoscere come nel paese qualche superstite antifascista non manchi... o meglio come non manchino i profittatori. Perchè, in fondo, si è voluto da costoro tentare di far ribassare i titoli, per poterne acquistare con un largo profitto. Ma il gioco non è riuscito. I titoli salgono e questo prova che la notizia infame, anche senza bisogno della smentita ufficiale, non era servita allo scopo voluto da profittatori indegni, che la giustizia fascista saprà raggiungere e punire.

La Conferenza finanziaria

Giova, forse, ricordare ancora che la somma che secondo la convenzione finanziaria, l'Italia dovrà dare alla Santa Sede, non arriva alla metà della somma che si sarebbe dovuta versare con la legge delle guarentigie approvata nel 71 e decaduta con l'attuale trattato di conciliazione. La somma stabilita con quella legge e da versarsi ogni anno sorpassava i tre milioni e mezzo di reddito. E' falso, come si è da qualcuno asserito, che ogni cinque anni l'ammontare dei redditi, non ritirati dalla Santa Sede, cadesse in prescrizione. La legge delle guarentigie dichiarava essere quella somma intangibile. Sicchè il Papato aveva sino ad oggi il pieno diritto di proprietà sopra un titolo di debito pubblico del reddito di oltre tre milioni e mezzo annui. Va da se che i redditi non ritirati dal 70 in poi, andavano a ingrossare il capitale e aumentare il reddito. Fatti i calcoli si arriva ad una somma di quattro miliardi. Con la convenzione finanziaria l'Italia versa invece alla Santa Sede un miliardo di titoli del debito pubblico e 750 milioni in contanti; meno della metà di quanto avrebbe dovuto versare se il Pontefice avesse accettata e riconosciuta la legge delle guarentigie. E' in fondo un buon affare che l'Italia ha fatto. Ma la soluzione avvenuta ha delle superiori finalità, che il mondo intero ha compreso. Si è voluto oggi insistere sulla questione finanziaria, per togliere di mezzo ogni dubbio nel popolo a cui la somma stabilita può far colpo ed anche per accentuare il valore della smentita ufficiale, di cui abbiamo fatto sopra cenno.

I 400 candidati

Con il 18 Febbraio si sono chiusi i termini per la presentazione alla Segreteria del Gran Consiglio degli elenchi dei designati alla candidatura da parte delle Federazioni sindacali e dalle associazioni ed Enti autorizzati. La scelta dei 400 candidati sarà effettuata sul migliaio dei proposti. Per la prima settimana di marzo, dal 4 al 9, avverrà la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della lista dei prescelti. Fino ad oggi nulla è trapelato dei singoli nomi proposti per la scelta al Gran Consiglio. Resteranno pure segreti i verbali sulla scelta definitiva. Se qualche superstite velleità ambiziosa potrà essere arrivata sino al Gran Consiglio, con favoritismi e personalismi, nelle liste delle proposte; verrà poi facilmente stroncata. Il Duce vigila e la scelta degli uomini sarà principalmente opera sua. E' noto che ai Segretari Federali del Fascismo è stato posto il quesito di scelta per la carica federale o per quella di deputato. E' pur noto che i segretari già onorevoli hanno prescelto in maggioranza quella di deputato, mentre i non deputati hanno in maggioranza preferito la carica di segretario e una minoranza soltanto quella di onorevoli: Il Gran Consiglio però deciderà al riguardo. E non gioverà certo alla scelta, la volontà o il desiderio di essere deputato del proposto. Può darsi che invece questa volontà, troppo chiaramente espressa, nuoccia. E sarà bene. Non gli ambiziosi devono arrivare: ma i competenti e i puri. La lista dei 400 candidati sara la chiara prova della lungiveggenza del Duce. Il popolo italiano che aspetta la data delle elezioni con ansia, per dare il suo plebiscito al Duce e al Fascismo, quando conoscerà i nomi dei candidati, troverà, ne siamo certi, in quei nomi l'espressione vera e forte della vita rinnovata nazionale.

Un pericolo

Il Senatore Crespi ha presentato al Duce verbalmente una relazione sulla collaborazione tra ferrovie e automezzi, di cui si è trattato ultimamente alle Conferenze internazionali di Parigi. E' un pericolo ne è risultato e riguarda precisamente la solidità della finanza ferroviaria. Perchè se il traffico resta limitato, quello tra le brevi distanze viene ad essere assorbito dagli automezzi, mentre tanto del traffico tra le grandi distanze passa ai trasporti aerei. E le ferrovie che restassero in gara, col solito usato traffico, verrebbero ad essere danneggiate. Negli Stati Uniti d'America il traffico locale delle merci è passato tutto ai venti milioni d'automobili che circolano in quelle contrade. Coll'aumentare quotidiano degli automobili anche da noi, il traffico ferroviario non può a meno di venir ridotto. E il Senatore Crespi sostiene che con la creazione di nuovi traffici si può opporre un rimedio al danno. Perchè se le ferrovie e gli automezzi volessero dividersi il solo traffico esistente, si voterebbero a rovina sicura. Bisogna — egli afferma — creare del nuovo traffico, specialmente turistico. Si deve offrire al pubblico la facilità dei viaggi e dei trasporti con maggiori comodità e con minor spesa. In America si viaggia di più per diporto e per affari e il traffico aumenta, così le ferrovie non sentono la concorrenza degli automezzi. Anche da noi occorre aumentare il traffico, se non si vuole che coi nuovi mezzi di trasporto si venga a danneggiare la finanza ferroviaria. Dal traffico aumentato risulterà man mano un maggior sviluppo dei mezzi di trasporto, sia terrestri che aerei. La creazione dei nuovi traffici eviterà il pericolo.

Clemme.

Il Concordato di Napoleone I - G. Stefano Portalis con Pio VII e il Concordato Vittorio Emanuele III - Benito Mussolini con Pio XI

PARALLELO DI COINCIDENZE E DI DIVERGENZE

I giuristi concordatarii ritengono che il *Concordato - Articoli Organici* di Napoleone I, compilato da canonisti e vescovi francesi sotto l'influsso e la direzione del giansenista, celebre consigliere di Stato e ministro dei culti, Gian Stefano Portalis, sia stato il più rinomato Accordo che abbia regolato le relazioni tra lo Stato e la Chiesa e fu definito un Codice di Diritto Ecclesiastico di Stato o meglio una *Negociation* dal card. Consalvi e *Negoziazione* dallo stesso Bonaparte. L'Accordo invece dell'11-II-1929 fu ammirato come un bilaterale Trattato politico - Concordato religioso e Convenzione finanziaria elaborati dai più fini diplomatici italiani si ecclesiastici che laici, da non potersi dubitare, che sia eterno, forse perchè appare più diretto all'avvenire che al presente stato di cose. Così prelude più ancora la stampa estera che la nostrana e non senza ragione, perchè se il concordato del 1802 servì di base alla legislazione civile francese del 1803 in poi, ond'è che il Bonaparte si rese più benemerito della civiltà francese e europea con il senno delle sue leggi che con i lampi delle sue vittorie, il Concordato del 1929, preceduto dalla codificazione del Diritto Canonico, divenne base statutaria diretta per il Diritto Ecclesiastico di Stato ed indiretta per la riforma dei Codici italiani.

Ciò presupposto, sarebbe assai difficile pronunciare un giudizio sopra il maggiore o minore genio politico, giuridico, religioso, sociale che preparò, elaborò, maturò e condusse alla conclusione i due Atti principali e fondamentali del Diritto Pubblico Ecclesiastico di Stato per la Francia nel 1802, e per l'Italia nel 1929. Il lettore potrà però a suo talento farsi un criterio non errato qualora voglia fare un confronto tra i due Concordati ponderando lo sfondo storico-ecclesiastico e civile delle due ben diverse epoche nelle quali i due documenti di altissima politica-diplomatica furono firmati.

Punti di coincidenza

Autorita' Legislativa. — Il Re d'Italia e Mussolini Presidente del Consiglio devono presentare il Concordato alle Camere per averne la costituzionale approvazione, come Napoleone dovette premunirsi dell'approvazione del Corpo Legislativo di Francia per i suoi negoziati, avendo egli cinto la corona imperiale nel 1804.

Preparazione Negativa. — Era necessario preparare l'ambiente politico - sociale con abbattere il più fiero e diuturno nemico dei concordati. Napoleone — astraendo dai trionfi e dalle vittorie marziali che lo resero — tipo unico — quasi l'arbitro di due secoli l'un contro l'altro armati — divisò di recidere prima le sette teste dell'Idra della Rivoluzione francese, come Mussolini seppellì dapprima la vecchia anarchia dell'antiguerra, rendendo impossibile l'avvento del bolscevismo che stava dalla finestra a fiutare il momento propizio per la sua irruzione catastrofica in Italia.

L'Uomo Provvidenziale Istintivo. — Napoleone era l'unico che volesse ad ogni condizione il Concordato; come solo era Mussolini quando ideò l'Accordo. Questi però nel decorso del procedimento ebbe un contorno di diplomatici fidi. Napoleone no, anche alla vigilia stessa della firma.

Causa Occasionale Remota. — Il Bonaparte si decise a fare il primo passo dopo l'elezione del Chiaramonti a Pontefice, Pio VII (4 marzo 1800). Il carattere mitissimo, arrendevole e pio del nobile cesenate Gerarca gli ispirava fiducia di pieno successo. Egli aveva famigliari i detti; «Il Papa non può risiedere nè a Parigi, nè a Londra, nè a Vienna, nè a Madrid, nè a Pietroburgo, nè a Berlino. Egli deve stare a Roma». «Il Papa deve essere rispettato più assai che se avesse ai suoi ordini un esercito di duecentomila soldati». Mussolini, il penultimo giorno del Conclave (5-II-1922), in attesa dell'elezione del nuovo Pontefice, vedendo un'innumerevole folla con i rappresentanti di tutto il Cattolicismo in S. Pietro, diceva: «E incredibile come i Governi liberali non abbiano compreso come la universalità dell'Impero romano, rappresenti la gloria più grande della storia e della tradizione d'Italia». Avvenuta l'elezione del Ratti a Pontefice, con una coerenza ammirabile intesseva del novello Gerarca un elogio degno di lui, profetando che con lui le relazioni tra l'Italia ed il Vaticano miglioreranno!

Strumenti e Disciplina Correzionale. — In epoca marziale-rivoluzionaria era necessaria la spada; in epoca comiziale-piazzaiuola, colorita a civiltà di partito e di classi sociali bastava il randello, tolto di mano al prete maestro nel 1840, quale residuo di correzione barbaro-medioevale. Pio X per far rinsavire la Francia moderna diè di mano alla sua verga pastorale morale e disperse, in Francia, i lupi vestiti da agnello. Per conseguenza e con ragione etnico - storica, Napoleone diè di piglio alla spada e otturò gli sbocchi delle vie con il cannone per ottenere quella pacificazione o tranquillità *interna*, che era indispensabile per la conciliazione; Mussolini — mutati i tempi — la consegui con le sue squadre d'azione; quella *estera* Napoleone la ebbe con la pace di Luneville (9-II-1802); Mussolini con la conquista di Roma (28-X-1922)

Eliminazione dei Sobillatori. — Napoleone, per riuscire nel suo intento, dovette: *a)* mandare in villeggiatura il Talleyrand che — già presidente dell'Assemblea della Rivoluzione nel 1790 e ministro del Direttorio — lavorava in mille maniere contro la riuscita del Concordato. Mussolini dovette mandar il capo della massoneria e compagni a quel.... paese.

I Primi Approcci Politico-Chiesastici. — Napoleone, dopo la battaglia di Marengo, tentò il terreno conciliativo parlando col card. Martiniana, Arcivescovo di Vercelli (26-II-1800) incaricandolo di parlare col Papa della grande *Negociation*, indi chiedeva che gli si mandasse come Incaricato per le Trattative mons. G. Spina, poi Arcivescovo di Genova che egli aveva conosciuto a *Valence*, in occasione della pietosa assistenza che lo Spina aveva prestato al morente Pio VI. Mussolini, il 6 - VIII - 26, fece interloquire con F. Pacelli avvocato del Sacro Concistoro, il prof. Domenico Barone, Consigliere di Stato, e poi si abboccava personalmente — il giorno 8 gennaio 1929 — con il prefato avvocato concistoriale.

L'Ambiente Politico Paganeggiante. — Entrambi gli Accordi trovarono le nazioni, per la cui salvezza politico - religiosa furono compilati e firmati dai due Poteri, come su per giù (data la proporzione di differenza della raffinatezza, incivilimento e progresso nel sec. XIX) esse erano (la Francia e l'Italia) nel secolo II. e III dell'Era volgare. La Francia avea ancora 40.000 chiese guaste e deserte, 4000 conventi distrutti, 38.000 case canoniche disabitate, 70.000 sacerdoti dispersi, 37.000 religiose e 23.000 religiosi gittati fuori di casa, 1.200 mila di padroni giacobini, ebrei, militari erano i nuovi padroni, 5 miliardi e 270 milioni di rendita ecclesiastica derubati, ecc., ecc. In Italia l'Asse ecclesiastico, le Istituzioni religiose e la maggiore parte degli Enti giuridico - ecclesiastici soppressi dal 25-III-1848 al 17-VII-1890, ecc., l'Italia viveva in un'atmosfera pagana. In ogni vena ed arteria dello Stato scorreva un sangue avvelenato dalla lava liberale-ebraico-massonica. Che dire del campo economico-industriale -sociale? L'incaglio, l'assalto, l'invasione bolscevica dalla più modesta officina, negozio, ecc., alla più colossale manifattura, stabilimento, cantiere, amministrazione pubblica, con pericolo di stato d'assedio in tutta l'Italia!

Le Difficolta' Burocratiche. — I negoziati per tale Accordo in Francia attraversarono gravissime difficoltà per il carattere dispotico del Bonaparte stesso, fino al pericolo di non essere conclusi, se non si interponevano a tempo il plenipotenziario Cacault ed il card. Consalvi. Cose incredibili! Il Consalvi (5-VII-1801) scriveva: «Credeva che piovesse ma non mai che diluviasse.... Sarà un miracolo vero se non si farà naufragio (*Rinieri, Diplom. Pont. I., pag. 218*)». In Italia questo groviglio di difficoltà non apparve neppure nel sogno e nell'ombra dei più pessimisti ed ultramontani.

Lealta' Ufficiale di Procedura. — Il processo tenuto nella formazione e nell'elaborazione del disegno del Concordato Mussolini fu sempre lo stesso, cioè coerente e leale, mentre quello di Napoleone fu macchiato del giuoco-tradimento politico, commesso dal *Portalis*, il quale *inserì nel testo del Concordato gli* Organici, *al momento che se ne diede lettura al corpo legislativo per averne la parlamentare approvazione;* ora gli *Organici* furono detti da Pio VII «scritto malvagio!». La politica di Mussolini fu, come dicemmo, uniforme per coerenza assoluta, invece la politica napoleonica fu chiamata proteiforme per l'alea dell'opportunismo e dell'ambizione governativa.

L'Estensione Territoriale. — La Convenzione concordataria napoleonica fu conclusa soltanto per la Francia, mentre poi nella pratica sua esecuzione fu estesa a tutto quanto l'Impero francese in Italia, nella Baviera, in Prussia, nell'Assia, nella Dalmazia, nel Belgio e persino nella Martinica e nella Guadalupa, specialmente in quanto al N. 76 degli *Articoli Organici*, che servì di principio statutario pei regolamenti vescovili e pei decreti e le leggi imperiali dal 29-VIII-1803 al 31-X-1856 intorno all'amministrazione delle temporalità delle Chiese. Per contro il Concordato dell'11-II-1929 fu stipulato soltanto per l'Italia e le Colonie.

Procedimento Legislativo. — Il Concordato di Napoleone fu stipulato il 15-VII-1801, fu ratificato il 10-IX dello stesso anno dal Corpo Legislativo e promulgato il 18-IV-1802; l'Accordo di Mussolini fu stipulato l'11-II-1929 e sarà approvato dalle Camere dopo le prossime elezioni politiche.

Pio VII e Pio XI. — Il Dio della Sapienza infinita e dell'universale Provvidenza scelse — nel 1800 — l'intrepido, equanime ed almo Pio VII (eletto non in Roma ma a Venezia!) a strumento della pacificazione europea. Egli fu un profondo conoscitore del tempo e degli uomini. Pio VII (che divenne poi un Martire senza sangue), inspirando paterna confidenza, incutea insieme nell'animo fiero del Corso guerriero rispetto e riverenza figliale. Nel 1922, tramontati l'Astro della Diplomazia Politica e Pontificia N. 1 (Leone XIII) e l'Astro N. 2 (Benedetto XIV) eleggeva Pio XI che «come uomo di vasta cultura storica, politica e filosofica, che vissuto molto all'estero conosce a fondo la situazione dell'Europa Centrale; e, come tutti coloro che vivono od hanno vissuto fuori delle frontiere, non può non sentire un vivo sentimento d'italianità, mentre nello stesso tempo le sue attitudini e le sue qualità lo rendono simpatico anche al mondo nostro e al mondo profano». Così Mussolini al domani dell'elezione di Pio. Due epoche travagliatissime, due Pii disposti anche ad affrontare la persecuzione, stipularono due Concordati che saranno i due occhi principali della Storia Concordista, le due pietre fondamentali del Diritto Pubblico Ecclesiastico di Stato del secolo XIX e del secolo XX (*et ultrà!*).

Le Calunnie, merce volteriana, han già fatto capolino. Si sdoganò al pubblico che la S. Sede perdette la sua indipendenza, che sarebbe stato fatto un prestito per la conciliazione; che si tratta di un Uomo solo.... che la potestà politica è instabile, che presto sarebbe stato sostituito il card. Gasparri, che il movente dell'Accordo erano le Missioni francesi in Oriente, ecc. Girando indietro, ricorderemo che ai tempi di Pio VII, per contro, il *Pasquino* di Roma con grossolana mentalità e sacrilega, grottesca insinuazione, confondendo per giunta la Fede con la Disciplina a cui miravano gli Organici ed il Concordato del 1802, disse che Pio VI:

Per non perder la Fede - perdè la Sede!

mentre Pio VII:

Per non perder la Sede - perdè la Fede!

Noi, senza preoccuparci di tale fumo dannoso solo a chi lo produce, diciamo che Pio XI non perdette la Fede, che mirabilmente confermò, nè la Sede che, in parte, costituzionalmente, riebbe.

Punti di divergenza

L'Approvazione Pontificia. — Il Concordato del Bonaparte fu definito un «Codice Ecclesiastico senza il concorso della S. Sede!» dal card. Consalvi; quello di Mussolini per contro fu stipulato con piena ed assoluta approvazione di Pio XI. Infatti il Portalis, Ministro dei Culti, giansenista e gallicano, inseriva nel Concordato clandestinamente i famosi *Articoli Organici* contro i quali Pio VII ebbe più volte a protestare e solennemente disdisse, nonostante che il Portalis asserisse che essi non sono altro che «una fedele esecuzione [della con]venzione» mentre invece [con molti] di essi si toglieva alla [Chiesa con] una mano quello che le [si era] dato con l'altra.

Le Opposizioni. — Tu[tte] delle magistrature, i filos[ofi, i mi]litari, con il gran numero dei libertini erano contrarissimi alla restaurazione concordataria. Il fiore dell'antica nazione, l'aristocrazia, era in esiglio in terra straniera, mentre in Francia le venivano confiscati i beni. In Italia no! Ah, nella penisola, Cuore, del Papato non un vescovo contrario si rinvenne e tanto meno un conciliabolo di trentasette vescovi contrarii come seguì in Francia che giurassero o potessero giurare una costituzione di governo ateo e rivoluzionario.

La Necessita', la Finalita' e gli Auguri. — Il Concordato era per la Francia una necessità agli occhi dello stesso Napoleone come un unico rimedio per salvare la Francia con una generale pacificazione entro il giro della sua politica proteiforme, siccome «mezzo d'ordine pubblico nelle relazioni tra Governo e popolo, di concordia sociale tra i cittadini e di fiducia internazionale colle altre potenze, col vincolo dei costumi, l'armonia degli individui e ciò che desiderava la stessa filosofia: il ritorno della religione sottoposta alle istituzioni ed alle leggi politiche (29-VIII-1801)». Così si può dire con qualche parva restrizione per la necessità del Concordato con l'Italia, nel sec. XX, ma la sacrosanta finalità è oggettivamente la stessa, e così ci auguriamo che abbia a seguire per la nostra Patria, divenuta ora il miraggio dell'ammirazione mondiale.

G. P.

Viaggio intorno alla mia testa

Come a suo tempo annunciammo, cominciamo a pubblicare le parti più interessanti del *Viaggio intorno alla mia testa* di *Alèscap*, del quale i nostri lettori hanno mostrato di gustare qualche capitolo. Questa d'oggi è la «prefazione».

Non sarà del tutto superfluo aggiungere che la pubblicazione del *Viaggio* — compiuto a Chiavari nell'Aprile - Maggio 1918 — avviene senza ritocchi di sorta da parte dell'A.

In sala d'aspetto

Perbacco! Perchè no?

Vi è chi viaggia intorno al mondo; so di uno che (in mancanza della cameriera) viaggiò intorno alla sua camera; di un altro che fece perfino un viaggio sentimentale (quantunque amasse moltissimo il materiale-femminile). Perchè dunque non sarebbe possibile a me di viaggiare intorno alla *mia* testa scrutando ed esponendo quello che vi è *genuinamente* dentro, non già un amalgama con quello che avrebbe dovuto o potuto farvi entrare dal di fuori la sapienza e per cui la mia testa sarebbe un pò anche degli altri?

Viaggio dilettevole e comodo sarà, senza bisogno di bauli, valigie, sporte, scatole e relativi rompimenti, cani, gatti, uccelli, serve, suocera, moglie, bimbi, balie, ed altre impedimenta. Lo faremo a piccole tappe, con fermate non obbligatorie a quelle stazioni che volgarmente chiamano Capitoli, si facoltative a quelle altre che usano dire Paragrafi. E se durante esso qualcuno si addormenterà tanto peggio, o tanto meglio, perchè non potrà trattarsi che di un podagroso cronico o di un pletorico incurabile, entrambi alla vigilia di un colpo... definitivo.

* *
*

A ben pochi, arcipochissimi è possibile viaggiare veramente intorno alla *loro* testa, mentre a ben tanti è la testa che viaggia intorno a loro. Fra gli arcipochissimi eccellono gli ignoranti (e fra i ben tanti i sapienti).

Solo un ignorante può dunque compiere e senza rotture un simile viaggio. Il quale ultimo è tanto più interessante quanto più grande quello. E chi più ignorante di me? Credo anzi rappresentare un fenomeno o quasi in quella Repubblica Letteraria ch'è spesso un Campo di Agramante (non senza aerostati), della quale mi dichiaro tanto più modestissimo portiere in quanto per solito taciturno.

Pensate:

Quasi nulla ho appreso a scuola — e quel poco non ricordo — sia perchè mi dimenticai di studiare, sia perchè non avendo potuto frequentare l'ultimo corso universitario ho dovuto fermarmi alla seconda Tecnica, raggiunta a furia di misericordiose pedate nel di dietro. Poco appresi dalle letture, perchè pochissime e superficiali, nè comunque tante, nè sopratutto tali da influire sul naturale orientamento della mia bussola (deh, quante padrone e quante serve, quanti professionisti e quanti oziosi han letto più di me!); mentre (lodevole franchezza!) dell'autodidatta mi sarebbero mancati la costanza, il metodo, il tempo, e mentre in seguito il burocrata venne vieppiù uccidendo l'uomo.

Ancor meno appresi dalla consuetudine sociale. Ragioni fisiche e spirituali mi resero — specialmente nel meglio de' miei anni — più selvatico di quel che non fossi per natura. D'altronde la precoce e precisa esperienza mi persuase in tempo che il miglior modo per conoscere gli uomini è quello di osservare le bestie (e viceversa).

Sono così ignorante ed ho così poca ambizione di me ed è così difficile la mia situazione che sovente leggo e rileggo e torno a leggere, in stampa, quello che scrissi perchè non so capacitarmi di essere stato proprio io l'autore, come se un altro io fosse in me, od un altro *me* mi avesse dettato, o come se codesto umore cerebrale lo avessi secernuto in qualche lucido intervallo della mia letteraria beozia.

La prova più decisiva della mia ignoranza sta nel luminoso fatto che i miei simili m'affermano «persona istruita».

Voi mi direte che non è piacevole viaggiare con me. Io vi dico invece ch'è l'ideale. Anzitutto per questo: E' preferibile un igno-

rante d'intelligenza o di buon senso ad un sapiente che manchi della una o dell'altro. Ed io sono un ignorante soprattino poichè a differenza di certuni che si dicono ignoranti per scusare la propria asineria ufficialmente patentata, io non dispongo di alcuna patente salvo quella che mi do da me stesso.

*
* *

Il caso è dunque meritevole di pubblicazione e magari di pubblicità. E tanto più se aggiungete altri due nobilissimi scopi (formando così quel 3 nel quale sta la perfezione... divina). L'uno eminentemente patriottico, e cioè che pubblicando il mio libro incoraggio l'industria nazionale della carta; l'altro puramente personale perchè dimostro prima ai sapienti di saper qualcosa anch'io, ed erudisco poi su di me quegli ottimi amici i quali dicono, è vero, che sono furbo, affermano bensì — bontà loro — che ho ingegno, ma nel fatto mi hanno a volte — o sotto un mio particolare riguardo fisico o per la mia troppa bontà — in conto di uno di quelli «beati» cui spetta per primi il regno dei cieli.

Per ciò, venutami l'idea del viaggio ho voluto subito iniziarlo, andando incontro a dure fatiche ed incerti paurosi. Pel che il viaggio molto mi costa. Tanto mi costa quanto vorrei che valesse.

Inoltre, s'è ben vero che questo libro è dovuto — quasi ultima risorsa spirituale — ad un lungo periodo di ozio (non per nulla lo ozio è il padre dei vizi!) è altrettanto vero che il non pubblicarlo e con così nobili scopi sarebbe stato — se non vi dispiace — più sciocco dell'averlo scritto.

D'altra parte pubblicare un libro è tal cosa da far tremare le vene e i polsi, tanto delle braccia che delle gambe.

E valga il vero: Come trovare fuori provincia, non dirò dei lettori (che dei lettori.... a ufo se ne trovano sempre), ma un editore che lo stampi magari a vostre totali ed esclusive spese, bensì, ma almeno gli dia lustro (più o meno lucido) e divulgazione, se in provincia se ne stampano pur di degnissimi destinati più degli altri ad ingrassare i topi e le tignole?

Si trattasse magari di opera originale per idee, o per argomenti, o per forma, o per altro, con che coraggio umano, civile e.... finanziario stampare se nessun illustre o ignoto (due termini che non di rado vanno abbraccetto) vi dà il LA presso l'editore e il pubblico; cosa, questa, d'importanza decisiva, essenziale, unica, stando in essa i due terzi del successo?

Ecco gli incerti paurosi.

E le dure fatiche? Quella della lima o della raspa? Il dover mettere in presentabile copia le prime o seconde scribacchiature? E poi il dover correggere le prime, le seconde, magari le terze bozze? (fosse almeno perfetta la correzione!) Chi può resistere a lungo a cotali erculee fatiche o certosinee pazienze?

Pure, qualche divina o diabolica potenza vi spinge. Inutili le resistenze. Vani i sillogismi e le ironie. La vena, o la valvola di sicurezza, si è aperta. Il getto si allarga. Diventa una falla. Dilaga. Si salvi chi può!...

*
* *

Non vorrei che qualche Scannabue o tosapecore mi cianciasse di Letteratura. L'ho volutamente evitata. Perchè — è fatale — dov'è letteratura difetta, o manca del tutto, quella sincerità che nello scrittore e nell'artista è dote essenziale, sebben esiziale nella vita.

Il mio scopo non era di far della letteratura ad uso delle antologie, in base a quella Rettorica che a scrivere non mi apprese e che del resto prima ce la insegnano e poi ce la rimproverano. Il mio scopo, anzi la mia preoccupazione, qui più che altrove, fu di scrivere in modo che il mio stile, le mie idee, il mio modo di sentire e di pensare corrispondessero il più esattamente e naturalmente possibile al mio *me*. Non io certo imiterei in nessun caso quei letterari i quali, tra altro, fanno parlare i ciabattini, i carrettieri e le serve come.... letterati.

Non ho mai cercato nè cerco di imitare nessuno e nessuno ho studiato. La natura mi ha dato l'infelice prurito scribacchiatorio (*Pulex Pubblicista*: LINNEO) ed io — scusate — mi gratto. Con sufficente pulitezza, sì, ma senza preziosità. Più che *scrivere*, parlerò.

Non sonvi, quindi, nell'opera — se spontanei o per caso non mi vennero alla penna — quei pensieri più o meno profondi, quegli squarci più o meno «a regola di arte», quelle descrizioni in frach e cravatta bianca, tutto ciò insomma di voluto che, anche nei maggiori e nei migliori, dà a volte la impressione di esser stato tolto di peso da sotto il paralume della metaforica lucerna e posto lì ad ammaestramento dei presenti e dei venturi.

Quì, poi, si tratta di scritti.... a lapis, senza prefisso letterario e men che meno di moda, in attesa di quella polita penna per maneggiar la quale mi manca ora anzitutto la voglia, poscia il tempo, indi la salute. (1) E se in essi — che dovean con altri formare una specie di «giornale» o zibaldone — l'A. parla di sè, non gridino inorridite all'immodestia le più o meno caste vestali della spesso falsa pudicizia. Il nudo è sempre interessante, non meno — più, anzi — nelle anime che nei corpi, se non sia imbellettato dai cosmetici dei retori o dei profumieri.

Il maggiore o miglior pregio del mio libro, non sta nell'arte ma nella natura. Sta inoltre nel fatto ch'io stampo ciò che altri appena appena scriverebbe; scrivo ciò che altri appena appena direbbe; dico ciò che altri appena appena s'azzarderebbe a pensare...

Il mio libro del resto non è destinato all'immortalità. Non importa che sia durevole, basta che sia piacevole.

E quanto alla Gloria — astutissima civetta — vi rinuncio; avendo da gran tempo fortunatamente, fermamente, definitivamente deciso di lasciare il suo alloro a totale ed esclusivo beneficio delle casseruole.

E se nel lavoro — in relazione alla proterva natura di quello scarabeo stercorario, o di quell'insaziabile ruminante, che ho dentro la testa prevarrà — la filosofia, spero che codesta filosofia non appesantirà lo stomaco, nè annebbierà la mente ad alcuno.

***

Animo, dunque.

Signori, si parte! Badate ai colpi d'aria. Ponete attenzione al pulviscolo, che potrebbe riescirvi molesto... Occhio alle rotture. E corazzatevi bene anche contro i deragliamenti. Perchè ne vedrete di ogni colore e ne sentirete d'ogni suono.

E direte, giunti alla fine: Di fronte ai sapienti che si copiano fra loro (ed agli insipienti che pensano ed agiscono sull'altrui falsariga) ecco un ignorante che non copia che da sè stesso, se pur qualche volta gli possa capitare di non dir cose nuove. Ora: Ad un sapiente-copia non è preferibile un ignorante-originale?...

(Io, modestamente, vi rispondo di sì).

Alècap.

(1) Ma è proprio vero che per esprimere i propri pensieri e sentimenti uno scrittore deve seguire la moda; e che quindi senza il figurino si facciano delle figuracce?

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia inglese Enrico Tonolli

Riassunto delle osservazioni fatte dal 16 al 22 febb. 1929:

Barometro Altezza) Massima 787) Minima 767
Termometro Temp.) Massima 10) Minima —0

Venti dominanti
Direzione) Nord

Stato del cielo
Giorni sereni 5
» variabili 1
» nuvolosi 0
» con pioggia 1

Pluviometro: Acqua caduta mm. —
Igrometro: massimo — - minimo —

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margh.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

I migliori amici di un giornale sono gli abbonati!

A conciliazione conclusa

Per un ligure

Al Comm. Avv. Antonio Borro, del foro genovese, che da anni onora della cortese sua collaborazione il nostro giornale, in quest'ora di giubilo italiano e universale vadano anche le particolari nostre vivissime congratulazioni per il compimento di quello che notoriamente fu il più grande suo ideale politico: la conciliazione della Chiesa con lo Stato.

È in proposito ancora viva nella memoria dei Liguri la vicenda politica dell'amico nostro Comm. Avv. Borro.

Discendente da famiglia che aveva dato alla Chiesa illustri Prelati e alla Sapienza in Roma dotti professori; discendente da una nobile stirpe, quella dei Marchesi Roero di Cortanze (Torino), fedelissima a Casa Savoia; educato da Genitore insigne Magistrato cresciuto alla sana scuola e disciplina liberale dei benemeriti Padri Scolopi di Carcare (Savona) e così plasmata la mente con lo spirito al culto dei sentimenti di italianità e cristianità insieme, l'amico nostro Avv. Borro, trentacinque anni or sono, appena conseguita la laurea in Giurisprudenza all'Ateneo Genovese ed entrato nell'agone della vita pubblica con gli ardimenti propri dell'età, prese ad affrontare subito, a viso aperto, e pubblicamente quella che in quei tempi era ancora la grave, viva ed accentuata questione politica; e fondò a Genova un'Associazione Ligure dal titolo «*Patria e Religione*», il cui unico e precipuo intento era quello di preparare la pubblica coscienza alla conciliazione fra Chiesa e Stato.

Questo il manifesto che era stato lanciato alle stampe.

«Tutti i Genovesi e Liguri che per amore di Patria e di Religione insieme, desiderassero, col concorso di forze raccolte nel grembo di un'associazione regionale, contribuire a fecondare l'idea di una conciliazione fra Chiesa e Stato per far sparire una buona volta e per sempre l'urto fatale della coscienza del credente con quella di italiano, non dovrebbero, per il bene della patria e della religione, esitare ad offrire la loro adesione che provvisoriamente verrà ricevuta anche mediante semplice carta da visita presso l'Avv. Antonio Borro in Genova».

Ma purtroppo di quella iniziativa patriottica non dovettero sopravvivere che il tentativo del nostro amico e le speranze di un migliore avvenire nel tempo e negli uomini.

Per disposizione della Provvidenza e fortuna dell'Italia, i tempi e gli uomini migliori vennero.

L'Avv Borro, che si era ormai appartato, tra delusioni e amarezze, dalle competizioni politiche rivelatesi invincibili ed incompatibili con le sue tendenze, salito al Governo d'Italia Duce Benito Mussolini, intuì subito che nella mente del Grande Statista e nel programma realizzatore di tutti i valori della Nazione, anche per la questione romana doveva essere giunta la storica ora della soluzione. E l'Avv. Borro non esitò a dare con entusiasmo e lealtà pari al suo passato, il suo nome di gregario al Partito Fascista.

Eletto successivamente Papa Pio XI, e trascorsi pochi giorni l'Avv. Borro si affrettava a indirizzare al Nobile Cav. Uff. Avv. A. Gallegra - Presidente degli Enti Autartici della Liguria - una lettera «per augurare che dalla Loggia del Vaticano Pio XI potesse finalmente e in un giorno non lontano impartire una benedizione particolare all'Italia al cospetto degli italiani radunati sulla Piazza di S. Pietro in presenza di tutti i Podestà dei Comuni del Regno, come i più diretti rappresentanti delle popolazioni di tutte le rispettive città, paesi e borgate italiane».

Questo il nostro ligure cittadino che senza vanitosi atteggiamenti fu e si mantenne il fedele difensore ed apostolo della *Idea* oggi consacrata in legge; questo il cittadino cui, insieme ai suoi amici e fautori, oggi giustizia e lealtà conferiscono il pieno diritto alla riabilitazione del *Cattolico-Italiano*, non più del vanesio.

Questo il cittadino di cui annunciamo con piacere anche la sua recentissima nomina a Giudice Onorario della Pretura Unificata di Genova, carica che il comm. Borro tra le tante altre conferitegli dalla stima e fiducia del Primo Cittadino della Grande Genova ha accettato di buon grado, mettendo così anche a servizio dell'Amministrazione della Giustizia la sua solerte attività e la sua indiscussa competenza giuridica.

N. d. D.

Da Chiavari

Il solenne "Te Deum,, di ringraziamento per l'accordo fra Stato e Chiesa

(*R. S.*) — Anche nella nostra città venne festeggiato con un solenne «Te Deum» di ringraziamento la conciliazione fra Governo e Vaticano. L'egregio Commissario Prefettizio cav. Salvatore Brignardello d'accordo con le autorità ecclesiastiche, con apposito manifesto aveva invitato Chiavari fascista e cattolica a celebrare lo storico avvenimento. Molto prima delle 11, ora fissata per l'inizio della granda cerimonia religiosa, la Cattedrale Basilica di N. S. dell'Orto era già completamente affollata. Alle ore 11 precise entra il Commissario Prefettizio cav. Brignardello, preceduto dal Gonfalone del Comune portato dai valletti in grande tenuta, accompagnato da tutte le Autorità amministrative politiche e militari che prendono posto ai piedi dell'Altare Maggiore. Prestavano servizio d'onore un picchetto di Carabinieri Reali e Guardie di Finanza in grande tenuta, Avanguardisti e Balilla. Fra le autorità intervenute notiamo: il Comm. Prefettizio cav. Salvatore Brignardello, il Segretario Politico del Fascio, Gen. comm. Giacomo Casana, il R. Pretore cav. dott. Emanuele Balestra, il Commis. Governativo della Scuola Professionale comm. avv. Gio Mario Copello, il Segretario Capo al Comune cav. uff. avv. Francesco De Ferrari, il Commis. di P. S. cav. dott. Lotti, il capitano ed il tenente dei R.R. Carabinieri, il capitano ed il tenente delle R. Guardie di Finanza, il Seniore Rocca della M. V. S. N., il tenente dottor Mariani della Milizia Forestale, tutto il Direttorio del Fascio, i Presidi di tutti gli Istituti scolastici della città, l'Ispettore Scolastico prof. Bonomi, il Direttore Didattico prof. Tonelli ed il Corpo Insegnanti, i Presidenti ed i Fiduciari di tutte le Istituzioni Fasciste, Commercianti, Artigiani, Sindacati, Dopolavoro, ecc. ecc. ed una larga rappresentanza di tutte le istituzioni patriottiche di P. A., di Mutuo Soccorso Sportive della città con bandiere e gagliardetti. Erano presenti tutti i Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane coi rispettivi comandanti. Alle ore 11,5 mentre i militari si irrigidiscono nell'attenti fa il suo ingresso S. E. Mons. Vescovo Diocesano comm. Amedeo Casabona, il quale è circondato da tutti i seminaristi, dal Reverendo Capitolo della Cattedrale, e dal Collegio dei Parroci Urbani. Mons Vescovo dal pulpito pronuncia un vibrante discorso spiegando il significato del grandioso avvenimento, inneggiando al Papa, al Re ed al Duce e conclude col dire che d'ora in poi la Chiesa e lo Stato in Italia seguiranno il luminoso sentiero della giustizia e della pace per un migliore progresso della vita civile e cristiana. Terminato il discorso S. E. ritorna all'Altare Maggiore e subito a gran voce viene intonato il «Te Deum», mentre tutte le campane della città suonano a distesa. Indi il Vescovo impartisce la solenne benedizione, dopo la quale la «Schola Cantorum» del Seminario accompagnata dall'organo, intona l'inno eucaristico e pontificio. Mentre il Tempio si sfolla si odono le maestose note della Marcia Reale.

Commemorazione di Schubert

Nel salone del «Pro Familia» è stato commemorato, ad iniziativa delle scuole medie, Schubert. Il prof Berzero ha tenuta una dotta conferenza, la signora Forti eseguì al pianoforte, con impeccabile precisione, alcuni pezzi di Schubert. Pieno successo.

Dopolavoro corale "G. Verdi,,

I soci debbono ritirare le tessere entro il mese, chi non le rinnova deve egualmente consegnarle alla segreteria. Lunedì 25 assemblea generale, il presente serve d'invito personale.

Società Tiro a Segno

A partire al corr. anno i soci per partecipare a qualunque gare di tiro debbono essere affiliati al «Coni», Presso la segreteria sociale si daranno le necessarie informazioni.

Ringraziamento

Il sig. Pretore cav. dr. Balestra, presidente del Comit. Maternità e Infanzia ringrazia i seguenti generosi benefattori: G. Campodonico 50, V. S. Campodonico 100, A. Lanata fu Ignazio 50, dr. cav. D. Bruno 50, dr. C. C. Bruno 50, cav. Andrea Cella 25, cav. Ant. Cella 50, P. Boggiano indumenti lana, A. Ghio 200, U. Migliorini 20.

Veglionissimo della stampa

Il Veglionissimo, causa le recenti disposizioni che vietano i balli durante il tempo di quaresima, è rimandato ad epoca da fissarsi.

Spettacoli

PRO CHIAVARI: avvenimento artistico: *Coro dei Cosacchi*.

PRO FAMILIA: *Il pirata dell'amore*.

CENTRALE: Un film originalissimo.

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) | **Sciatica** ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali e per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa
Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora
e qualunque articolo da viaggio

STIVALI e SCARPE di GOMMA
per CITTÀ, BORDO, CACCIA
PREZZI MITI - RIPARAZIONI
TACCHI, SUOLE, SOLETTE GOMMA
TESSUTI GOMMATI...
TOMAIE per MONTI e PALUDI (nostra specialità)
GAMBALI - CINTURONI
SACCHI ALPINI
EMPORIO GENOVESE VIA VITT. EM. 31 RAPALLO.

Non trascurate le eruzioni della pelle

Quando una pustula o foruncolo ha formato la testa, non trascurateli. Prevenite un altra eruzione, usando l'Unguento Foster. Questo unguento è antisettico e mitiga qualunque prurito o irritazione, E' un primo inestimabile aiuto. Ovunque L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamed
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura Prezzi miti

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi, N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 VIA CARLO FELICE, 2 - N. 2 VIA OREFICI 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In Conto Corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente* con cassette a domicilio.
Per comodità dei clienti *paga a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti per il rimborso e *senza alcuna spesa*.
3.° Riceve Cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato ed Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e rilascia Lettere di credito, pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta, *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione in valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra Operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):
Per NEW YORK — 8 Marzo m/n AUGUSTUS — Da NAPOLI il giorno dopo.
Per il SUD AMERICA — 14 Marzo s/s GIULIO CESARE — giorno dopo da BARCELLONA.
PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO
CELERE POSTALE - DA GENOVA
3 Marzo: m|n ORAZIO
Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali — Wagons Lits - Servizi aerei)
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

I dolori nevralgici cessano con le Compresse di Aspirina
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Cinema PRO FAMILIA
RAPALLO
Sabato Domenica Lunedì
Lo Sciabolatore del Sahara
La più grande visione del deserto colle sue dolci oasi
Interpreti
L. Manetti - G. Cooper
E. Brent - Noah Beery

www.internetculturale.it

23 FEBBRAIO 1929 - VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Domani domenica, ore 10, nella Basilica solenne « Te Deum » per l' Accordo tra l'Italia e il Vaticano. :: ::

Corsivi

Piazze e strade cittadine

La denominazione delle piazze e delle strade cittadine ha seguito la storia. E' un fatto questo che si può constatare ampiamente anche nella nostra città. Da noi, intorno al Risorgimento, si sono dati i nomi alle strade, intitolando il corso principale a Re Vittorio Emanuele II. Altri nomi di grandi fattori della Patria sono legati alle piazze e vie cittadine. Piazza Cavour e Piazza Garibaldi stanno a limite della Via Vittorio Emanuele. E' ricordato anche Mazzini, nella piazzetta omonima, davanti al castello. E ciò ricorda che il grande genovese fu ospite rapallese all'Hotel Europe, dove una storica lapide dà memoria dell'avvenimento. I fratelli Cairoli hanno pure la loro via. Il loro martirio ha destato commozione e rimpianto nei vecchi rapallesi, che li vollero così ricordati. Così pure sono ricordati lo sbarco a Marsala dei Mille e la battaglia di Magenta, nelle vie omonime. L'acquisto all'Italia di Venezia, dopo la guerra del '66, è fissato sulle targhe di Via Venezia. Il sentimento patriottico fece intitolare all'Italia il Corso alla stazione. Più tardi a Re Umberto fu intitolata la vecchia Via degli Orti, come il nuovo Corso verso la Posta fu dedicato a S. M. la Regina Elena.

Così è tracciato nella denominazione delle vie il susseguirsi della dinastia Sabauda sul trono italiano.

D'illustri rapallesi è pure ricordato qualche nome colla Piazza Molfino, il Vico Liceti, Via Giustiniani e Piazza Da Vico.

Per tanti anni le strade e le piazze restarono le stesse e dalla formazione d'Italia a qualche anno fa, nessun nome fu aggiunto alla denominazione stradale, perchè strade nuove da battezzare non ne sorsero. Soltanto dopo la guerra fu dato un largo respiro alla città e si riprese a denominare strade nuove ed a definirne delle vecchie. Fu intitolato alle Americhe il viale degli elci, come a onorare i tanti reduci americani che contribuirono con le loro ricchezze all'abbellimento cittadino. E la guerra portò a ricordare gli alleati, prima la Francia, con intitolarvi la vecchia marina delle barche. Piazza di Francia fu appunto battezzata durante il conflitto europeo. Ma quando, nel '24, la Francia manifestò la sua antitalianità col sabotare il fascismo e permettere le organizzazioni dei fuorusciti, la giovinezza fascista rapallese insorse e, rotta la lapide di Piazza di Francia, ve ne appose una nuova col nome: Piazza Duce. In quegli stessi giorni a Benito Mussolini era, dal Commissario in Comune, offerta la cittadinanza rapallese. Così la rivoluzione fascista ha segnato con un gesto ardito di giovinezza, il suo ricordo nella denominazione d'una Piazza cittadina, destinata ora ad essere il ritrovo prediletto dei rapallesi. Perchè col nuovo chiosco musicale questa piazza nostra, dedicata per volontà di giovinezza al Magnifico Duce, verrà certamente la più frequentata.

L'entusiasmo italiano e rapallese per l'intervento dell'America nella gran guerra, culminò da noi coll'intitolare a Wilson il Viale delle Palme. Ma quando Wilson ostacolò la redenzione di Fiume, il popolo ribattezzò per protesta, col vecchio nome, il viale dei giardini. La Vittoria, poi, grandissimo avvenimento, si affermò con varie denominazioni. E abbiamo avuta la Piazza IV Novembre, davanti al Monumento dei Caduti — la Via Milite Ignoto — il Lungomare Vittorio Veneto.

Il fascismo — rinnovatore delle fortune della Patria — oltre alla Piazza Duce, ci ha pure dato i Giardini Mussolini. E già in precedenza al tempo della guerra italo-turca, avevamo avuto il battesimo dei Giardini Libia. Al Generale Diaz — gran fattore della Vittoria — fu pure dedicato un viale.

Di nostri concittadini è stato ricordato il Senatore Zunino ed è stata questa una proposta del nostro giornale, che ricordò l'illustre uomo anche in una lapide nel Comune.

Come in passato, certo in avvenire la denominazione stradale cittadina ricorderà gli avvenimenti maggiori. Ecco perchè si è voluto dar rilievo alle denominazioni avvenute negli ultimi settant'anni di sviluppo rapallese: per trarre, cioè, l'auspicio che anche una nuova piazza o strada sia consacrata al Papa, che ha voluto benedire l'Italia alla data della sua consacrazione Pontificia e poi ha potuto con l'Italia accordarsi con amore di italiano, perchè le sue fortune fossero nell'avvenire sempre più grandi.

La premiazione nel Collegio S. Francesco

Nel pomeriggio della scorsa domenica i R.R. P.P. Somaschi, ci hanno fatto assistere, unitamente ad una festa religiosa in onore del loro fondatore San Gerolamo Emiliani nella chiesa da essi officiata, una cerimonia civile nel Collegio a cui dedicano tante intelligenti ed amorevoli cure.

Trattavasi, nei riguardi di quest'ultima, della distribuzione dei premi agli alunni che, nell'anno 1927-28, maggiormente si distinsero per buona condotta e profitto nello studio.

Presenziarono le Autorità locali, un pubblico numeroso e scelto. La semplice ed intima cerimonia scolastica ebbe un contorno di parole, di inni, di canti che la trasformarono in una bella manifestazione di arte e di patriottismo. Ne segnarono l'inizio gli inni della Patria eseguiti da una scelta orchestrina diretta dal Prof. Brizzolara, inni ascoltati in piedi e con sereno raccoglmento di tutti gli intervenuti e calorosamente applauditi.

Molto apprezzati, per la loro bellezza e pel modo in cui furono eseguiti, due cori a due voci: quello *La luna, il sol, le stelle* dell'Opera *I Puritani* del Bellini, e l'altro *La gaia canzone* dell'Opera *La Gioconda* del Ponchielli, Ottimamente *La canzone dell'orfanello*, a solo e coro, del m.o Soffredini, e il *Valzer dei fiori* eseguito dagli alunni delle scuole elementari inferiori.

A questa prima parte, che si svolse sotto la sicura direzione del P. Rettore prof. Luigi Landini, il quale è anche un valente cultore dell'arte musicale, seguì la recitazione di scelti componimenti poetici nella quale si distinsero gli alunni Ubaldo Searrone, Aurelio Cassanello e Giulio Frugone.

Il Commissario per la P. I. sig. Andrea Massoni, rendendosi fedele interprete dei sentimenti del Podestà del Comune, rivolse ai giovinetti calde parole di lode pel dovere compiuto e di stimolo ad intensificare la propria attività per arrivare a mete sempre più alte e più lontane. Ebbe un felice accenno al fatto storico testè compiutosi con la conciliazione fra lo Stato e la Chiesa, provocando un'ovazione all'indirizzo del Duce, e terminò plaudendo ai PP. Somaschi per la loro opera a favore dell'educazione giovanile.

Mon. Arciprete, prendendo lo spunto dalle parole dette dal Commissario per la P. I., improvvisò un insieme di alte considerazioni sul sentimento religioso e sul sentimento patrio, che, finalmente fusi in un unico fascio, rendono l'azione di ciascuno individuo, come uomo e come cittadino, più completa, più perfetta, meglio e maggiormente feconda di frutti.

Il Padre Rettore prof. Landini ringraziò tutti gli intervenuti ed assicurò che nel Collegio nulla verrà trascurato perchè i giovani che vi entrano per averne cultura ed educazione abbiano ad uscirne con ben saldo nel cuore l'amore verso Dio e verso la Patria.

Cessati gli applausi che coronarono le parole degli oratori, venne fatta la distribuzione dei premi.

Meritarono il primo premio: Ubaldo Searone della Complementare; Aurelio Manzoni della 2.a ginnasiale; Furio Pecori della 1.a; Francesco Robilant della 5.a elementare; Giacomo Felugo della 4.a; Alfonso Nespolo della 3.a; Carlo Alberto Pepe della 2.a.

Ebbero il 2.o premio: Lorenzo De Lorenzi della 4.a ginnasiale; Fernando Guindani della 2.a; Luigi Visconti e Livio Massa della 1.a; Giampiero Bonacossa e Federico Quattrini della 5.a elementare; Mario e Dino Canessa della 4.a; Franco Ferraretti e Francesco Canessa della 3.a; Carlo Farina della 2.a.

Ai giovinetti studiosi esprimiamo i nostri vivi rallegramenti che ci piace estendere al P. Rettore e ai suoi collaboratori per lo zelo e l'efficacia con cui curano le sorti del fiorente Istituto.

S. E. LESSONA a Rapallo

E' sceso nella nostra città, sabato sera alle ore 18 portandosi all'Excelsior Hotel, S. E. Lessona in unione alla propria gentile consorte, nobildonna Marta Lessona Patrizi.

S. E. ha ricevuti i devoti omaggi del nostro Podestà ed ebbe deferente dimostrazione di simpatia da parte della popolazione.

Gli ospiti graditi ripartirono lunedì per Roma.

La morte dell'Arcivescovo Gamberoni

E' morto a Vercelli, per improvvisa complicazione cardiaca, l'arcivescovo Mons. Giovanni Gamberoni che era nato 61 anni sono a Comerio (prov. di Como).

Mons. Gamberoni fu Vescovo nella nostra Diocesi, dalla morte di Mons. Vinelli, primo Vescovo di Chiavari, al 1917; passò poi a Vercelli.

A Vercelli dove era chiamato « l'Arcivescovo buono » il rimpianto generale si è esternato attraverso un imponente accompagnamento funebre che testimoniò di quanta venerazione fosse circondato il compianto Mon. Gamberoni. I giornali della zona hanno tratteggiato ampiamente la figura dello Scomparso.

La notizia della sua scomparsa è stata appresa con dolore anche qui, dove Monsignor Gamberoni aveva ancora tanti ricordi e simpatie.

Idee del Pubblico

Stimatissimo Sig. Direttore,

« Ella, che non proprio da oggi, è una delle forze propulsive dell'Associazione sportiva locale e cioè del C. S. Ruentes, credo si renderà ancora una volta banemerito se vorrà dare corso a questa mia proposta che esporrò in quattro parole: come è noto tutte le Società che praticano gli sport si trovano sempre con la Cassa in deficit, non per disordinata amministrazione, ma perchè il fare esercitare tanta gioventù alle discipline sportive costa enormemente. D'altra parte, l'idea sportiva ancora non si è radicata appieno nella massa. Gli spettacoli sportivi attraggono la grande folla solo in casi eccezionalissimi; di quelli che in « gergo » si chiamano di « ordinaria amministrazione » non si nota presente che la solita centuria di appassionti. Risultato: perdita di fior di biglietti da mille.

« Ora, dico io, in attesa che si infranga una buona volta la densa cortina del frigido interessamento popolare, non si potrebbe fare come hanno fatto a Bari l'per U. S. Barese: aggiungere ad ogni biglietto di pubblico spettacolo (teatri, cinema, balli, ecc.) una addizionale di *centesimi Cinque* (dico: un soldo) a favore del Circolo Sportivo Ruentes che, dopotutto, è tanta parte della vita cittadina rapallese? Da notare che a Bari la sopradetta addizionale è ben più elevata. Io sono ben sicuro che la mia idea non dovrà cadere nel vuoto perchè tutti i proprietari delle sale di spettacolo di Rapallo, concorreranno con entusiasmo alla realizzazione di questa piccola beneficiata ruentina che a loro costerà nulla e per il C. S. Ruentes sarà fonta di una cospicua somma settimanale che contribuirà ad alleviare le pene del bilancio sociale.

«Veda di pubblicare, signor Direttore, ed in attesa di quel che succederà, si abbia i più sentiti ringraziamenti da *una piccola firma* ».

Rapallo, 15-2-1929-VII.

P. A. Croce Bianca

Servizi prestati durante l'anno 1928: in città 103, fuori città 98, con autoambulanza 37, (dementi 9, partorienti 5) avvelenamenti 2. Medicazioni eseguite in sede 204.

Attraverso queste aride cifre si dimostra la sempre più benefica utilità della pietosa istituzione. Inviamo una lode ai bravi e generosi militi che sempre in ogni occasione sanno distinguersi nel loro caritatevole compito.

Potere del Gas

Potere calorifico medio dal 11 al 17 febbraio calorie 4502, pressione massima mm. 75, minima mm. 32.

CITTÀ DI RAPALLO

Fascisti, Cittadini!

Domenica alle ore 10 nella Chiesa Basilica, verrà cantato un solenne TEDEUM di ringraziamento per l'avvenuta conciliazione fra Chiesa e Stato.

L'avvenimento storico, desiderato da tutti i buoni Italiani e da tutti i Cattolici del mondo, voluto dal Venerato Capo della Chiesa, S. S. Pio XI e dal nostro amato Sovrano, S. M. Vittorio Emanuele III, compiuto per opera del Duce Magnifico che Iddio ha assegnato al Governo d'Italia, deve avere anche a Rapallo una degna manifestazione.

Invito tutta la cittadinanza ad intervenire alla solenne cerimonia.

Rapallo, 22 febbraio 1929 - VII.

IL PODESTÀ
Segret. Politico del P. N. F.
SILVIO SOLARI

Pro Croce sul Podium

Abbiamo ricevuto una nuova offerta in pro della Croce Monumentale che attesterà la gloria dei Caduti per una intangibile Italia e la protezione divina accordata da Dio al nostro Duce.

Essa dice: « *Acciò anche il Podium esulti per l'avvenuta conciliazione fra la Chiesa e lo Stato, E. L. D. offre lire mille al comitato della Croce Monumentale, esprimendo il desiderio che esse siano specialmente destinate alla sistemazione del piazzaletto, da cui il sacro Simbolo, benedice a Rapallo e all'Italia* ».

Ossequienti al desiderio del donatore disporremo, nella nostra qualità di membri del Comitato, che la somma sia destinata senz'altro per la sistemazione del piazzaletto che oggi vi esiste in uno stato primitivo e che è indispensabile per concedere un comodo riposo ai gitanti che muovono da ogni contrada per portarsi alla sommità del colle dove maestosa svetta la bianca Croce.

E la generosissima offerta, che non è certo la prima ad esprimere gli ancor più generosi e nobili sentimenti del sig. Emilio Luigi Delle Piane ci fa muovere l'augurio che altre ne richiami. Vi sono appena lire duemila di vecchie pendenze da pagare dopo di che verranno presentati i debiti conti alle Autorità costituite come prescrive la legge ed ai sottoscrittori e cittadini alfine comprendano quanto intenso sia stato il lavoro per portare a compimento l'opera monumentale che oggi accresce fulgore al nome di Rapallo.

E Rapallo, che talora sonnecchia e pari dimentichi qualche suo impellente dovere, si risvegli finalmente ed in questo suo risvegliarsi che tanto auspichiamo - perchè l'iniziativa è talmente somma da meritare ben altro interessamento di quello che risulta - dica alta ed affettuosa la sua parola di immensa ammirazione per il Monumento che primo in Italia, racchiude in sè e rappresenta col ricordo del sacrifizio eroico di tanto gloriosi martiri, la volontà divina di proteggere e guidare la nostra amatissima Patria.

Il regalo più gradito

che si possa fare ad un parente, amico, conoscente residente all'estero, è quello di abbonarlo subito al MARE.

Cronaca giudiziaria

Spiriti lapidatori

Da un pò di tempo il cimitero di Santa Margherita, era invaso dagli spiriti, tremava la gente quando passava accanto a quel sacro luogo e le donne allungando il passo segnandosi con la croce mormoravavano preghiere di scongiuro. Ma gli spiriti nessuno li aveva veduti, perchè contrariamente all'uso non si pavoneggiavano avvolti in candidi paludamenti, e non si aggiravano tra le tombe silenziose, inseguendo qualche audace visitatore, ma più modestamente si contentavano di far piovere sassi nel sacro recinto. La pioggia imperversava da vario tempo e i buoni sanmargheritesi erano allarmati. I Carabinieri, uomini, temprati per ogni avventura, non credettero alla fiaba degli spiriti e iniziarono le indagini per scoprire se costoro, materializzandosi, potessero essere arrestati e condotti al fresco. Purtroppo però essi dileguandosi nel buio della notte non si fecero mai acciuffare, e i carabinieri pensarono di poter incolpare la famiglia del guardiano del Camposanto composta di Botto G.B., Arata Teresa, Botto Maria e Bernardi Elisa. Al dibattimento risultò che le supposizioni non erano fondate, ma che gli accusati più che autori degli spiriti ne erano invece le vittime innocenti e disgraziate. Il Pretore convinto della loro innocenza li assolve per non aver commesso il fatto.

Giudice: Perotta. P. M. Bontà. Avv. Dif. Bacigalupo, Can. Chiappe.

Accidenti che ospitalità!

A chi esercita la professione dell'Ufficiale Giudiziario possono capitare delle avventure poco piacevoli. Maddalozzo recapitando un'intimazione di sfratto a certo Pani Enrico, si vide investito con improperi ed ingiurie da costui e da suo figlio, che credendosi ingiustamente offesi dalla legge sfogavano sull'innocente suo esecutore il proprio disappunto. Anche i Carabinieri accorsi in aiuto del malcapitato furono trattati con la medesima cortesia. Accompagnato in Caserma, Pani Enrico venne denunciato per minacce e violenze contro l'ufficiale giudiziario mentre il figlio veniva denunciato per diffamazione. Il Pretore condannava Enrico Pani a giorni 45 di reclusione e il Pani Mario a giorni 15, sospesa per costui la esecuzione della condanna e col beneficio della non iscrizione.

Giudice: Perotta. P. M. Bacigalupo. Avv. Dif. Bontà. canc. Chiappe.

Sorci.... malvagi

I topi che dimorano nell'abitazione di Carmelo Pugliesi fu Stefano hanno giocato al loro ospite un brutto tiro. Oltre che a rosicchiargli il fondo dei suoi bauli lo hanno fatto condannare dal Pretore del Mandamento. Difatti, secondo a quanto in udienza ha affermato il Pugliesi stesso, per difendere il fondo dei suoi bauli meta agognata dai denti dei roditori, asportava nottetempo del legname appartenente alla ditta Gnocchi. Luigi. Denunciato il fatto alla Giustizia il Pretore nell'udienza di mercoledì condannava Carmelo Pugliesi a giorni 10 di reclusione, con la condizionale e la non iscrizione.

Giudice: Perotta. P. M. Bacigalupo. Avv. Dif. Giuffra, Cancelliere Chiappe.

In segno di riconoscenza per la ospitalità offertagli, Torrigiani Giovanni, incendiava il pagliaio di Bartolozzi Antonio, dove aveva trascorsa la notte. Venne condannato a 20 giorni di reclusione e L. 10 di multa.

Pasteur Enrico fu Eugenio che si era opposto a un Decreto Penale che lo condannava a L. 150 di multa per eccesso di velocità, si vedeva riconfermato dal Pretore il Decreto stesso.

Agrifoglio Carlo e Amerigo Pio imputati di lesioni colpose in danno di Goffredo Ferdinando sono assolti per remissione di querela.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Tonolli* in Corso Vitt. Em.

La corsa campestre degli studenti

Come abbiamo già annunciato il giorno 3 di Marzo si correrà a Rapallo il Campionato Italiano di corsa campestre riservato agli studenti Universitari e medi. L'importanza della gara è di prim'ordine perchè è precisamente tra gli studenti che militano i migliori campioni di atletica leggera e di questa specialità che è la corsa campestre.

Il G. U. F. di Genova cui spetta l'organizzazione di questo Campionato ha già tutto predisposto per la sua buona riuscita. Il Segretario Politico Giorgio Molfino visitando il Podestà di Rapallo ha avuto la formale promessa di un interessamento preciso, e nello stesso tempo il Podestà ha voluto offrire una ricca Coppa triennale che verrà assegnata a quell'Università che avrà i tre migliori classificati. Il « Savoia » offrirà nelle sue sale un magnifico ricevimento in onore dei numerosi goliardi che parteciperanno a questo Campionato e per i quali si preparano le più cordiali accoglienze.

Gara "Enzo Bacigalupo"

Siamo costretti a rimandare per mancanza di spazio, al prossimo numero il completo elenco dei ricchi e numerosi premi che verranno messi in palio nella gran « *Enzo Bacigalupo* » che si disputerà a Rapallo il 7 aprile p. v.

Concerti Orchestrali

Programma che l'orchestra comunale diretta dal m.o Sansoni svolgerà alla strada a mare:

24 FEBB. — 1) *El Puntilleros*, marcia, Volpatti - 2) *Orfeo all'inferno*, sinfonia, Offenbach - 3) Largo, Händel - 4) *La donna perduta*, fant., Pietri - 5) *Il Faust*, fantasia, Gounod - 6) *Tre*, fox-trott, Mascheroni.

Patronato Scolastico

Al Patronato Scolastico sono pervenute le seguenti oblazioni:
Maddalena Figari fu Antonio L. 80. Direzione Hotel Bristol L. 80. Teresa Boero V.a Bonzi L. 10.
La Presidenza vivamente ringrazia.

Programma

che la Banda « Città di Rapallo » eseguirà il 24 corr. mese alle ore 15 al Largo Marsala diretta dal cav. maur. Piergiorgi:

1) Vitaliani, *Italia Nuova*, marcia - 2) Puccini, *La Bohème*, reminiscenze - 3) Vesella, fantasia sull'opera *Aida* di G. Verdi - 4) Liszt, *Rapsodia Ungherese*, 2.a - 5) Diaz, *Rapsodia spagnola*.

Moda Femminile

Nuovissimo vestito di velluto imprimé. Corpo leggermente drappeggiato. Gonna formata da tre volanti in forma molto arricciati. Cintura dello stesso velluto abbottonata di lato sotto un nodo voluminoso. Lo stesso vestito si può fare di crespo georgette imprimé e si può mettere per pranzo e per teatro. Per questo vestito sono sufficienti tre metri di tessuto a larghezza normale. :: :: ::

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata nel 1870

Capitale Sociale interamente versato L. 25.000.000 - Riserve L. 8.750.000

Sede Sociale e Dir. Centrale in CHIAVARI, Via Vecchie Mura n. 7
Sede in GENOVA: Via Garibaldi n. 2
Agenzie di Città in Genova: n. 1 Via Carlo Felice, 2 - n. 2 Via Orefici, 7

AGENZIE: Bogliasco - Borzonasca - Camogli - Cicagna - Gattorna - Levanto - Lavagna - Moneglia - Monleone di Cicagna - Nervi - Rapallo - Recco - Riva Trigoso - Santa Margherita L. - Sestri Levante - Sori - Varese Ligure - Zoagli

RECAPITI: Carasco - Uscio

C. P. E. Genova n. 12156

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria pel giorno 10 Marzo 1929, ad ore 10, nella Sede Sociale in Chiavari, Via Vecchie Mura n. 7, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) - Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2) - Relazione dei Sindaci;
3) - Esame ed approvazione del Bilancio Sociale chiuso al 31 Dicembre 1928 e relativa erogazione degli utili conseguiti;
4) - Nomina di cinque Amministratori in sostituzione di cinque scaduti per anzianità e rieleggibili;
5) - Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti e determinazione dell'emolumento per i premi.

A norma dell'art. 8 dello Statuto Sociale, hanno diritto ad intervenire all'Assemblea:

1) - I titolari di certificati nominativi di azioni intestati a loro favore, almeno tre mesi prima del giorno fissato per l'Assemblea;

2) - Coloro che avranno fatto il deposito delle azioni al portatore nelle Casse Sociali, cinque giorni interi prima di quello fissato per l'Assemblea.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per difetto di numero, avrà luogo in pieno diritto la seconda convocazione nel giorno successivo, 11 Marzo 1929, alla stessa ora e nel medesimo locale ove fu indetta la prima.

Chiavari, 9 Febbraio 1929 - VII.

L'Amministratore Delegato Direttore
N. G. Dallorso

www.internetculturale.it

Ospiti regali

Sono scesi all'Hotel Bristol S. A. il Principe Eugene Lonyay d'Ungheria con la consorte Principessa Stefania del Belgio. Gli ospiti si tratterranno parecchi giorni.

Ass. Mutilati ed Invalidi di Guerra
Sotto Sezione di Rapallo

Comunicato — Domenica 24 corr. alle ore 9 è convocata l'assemblea generale annuale dei soci col seguente ordine del giorno:

1. Conto finanziario 1928 - 29. 2. Bilancio preventivo 1929 - 30. 3. Varie. Devono intervenire tutti i soci. Le assenze dovranno essere scusate da giustificato motivo.

Il Consiglio Direttivo.

All'"Aurora,,

Domani domenica grande festa sociale con scelta orchestra.

Roberto Randazzo

Dopo breve malattia, attraverso un alternarsi di timori e speranze, è deceduta giovedì l'anima buona di Roberto Randazzo.

Era conosciutissimo in tutta la Riviera e Genova esercitando la professione di Corriere da moltissimi anni, nella nostra città fu dei primi ad iniziare questo servizio di celeri commissioni radunando attorno a sè una affezionata clientela che egli sempre fedelmente servì con puntualità ed onestà.

Il suo elogio può essere tutto quì perchè egli amò il lavoro più di ogni altra cosa e perchè alle altre cose terrene non dedicò nè tempo nè volontà.

La morte lo ha colto ancora giovane d'anni forse perchè così era segnato nel gran libro del destino.

Lascia nel pianto due teneri figli che devono ancora conoscere le asprezze di questa vita, che vorranno percorrere con intemerato onore.

All'amico che salutammo ogni giorno prima del suo viaggio laborioso, porgiamo ora il saluto commosso di commiato. S'è spenta una anima ma non si spegnerà il ricorcordo che i buoni lasciano incancellabile dietro di loro su questa terra dei vivi.

Spettacoli

REALE. — Giorgio O' Brien ed Estelle Taylor sfolgoreggiano nel capolavoro della Fox: *L'Inferno dei vivi*, che ritrae alla perfezione la tremenda vita dei forzati nelle miniere di carbone di Alamosa. Film suggestivo ed emozionante. In visione stasera e domani. Quanto prima *Ridi pagliaccio*, Lon Chaney; *Ancore d'Oro*, Giorgio O' Brien; *Figlia dello Sceicco*, Bebè Daniel; *Corona di fango*, Dolores del Rio.

PRO FAMILIA. — *Lo sciabolatore del Shara.* Nell'immensa solitudine del deserto sconfinato vi sono oasi di pace e di bellezza, ed è in queste oasi che fiorisce l'idillio dello *Sciabolatore del Sahara*, il fiero ufficiale che tutto sacrifica al suo sacro dovere. Sono visioni grandiose quali mai finora ammirammo e sabato, domenica e lunedì al «Pro Familia» si potrà ammirare questo capolavoro, l'ultimo del compianto Lido Manetti, la grande interpretazione di Garry Cooper, Evelyn Brent e Nohan Berry. Imminente il più grande film di Douglas Fairbanks: *Il Gaucho.*

EDEN. — Stasera e domani. *Andrea Cornelis* nel poderoso romanzo di Bourget, grandioso capolavoro di drammaticità svolto a Parigi con intepreti *Claude France* e *Malcon Tod* l'indimenticabile di «Carnevale di Venezia».

Lunedì *Sotto la frusta* sensazionale interpretazione di Monte Bleu. Martedì *Eroe per una notte* lavoro brillante. Mercoledì *Furia galoppante* avventure drammatiche con Gibson. Giovedì *Non dirlo a mia moglie* commedia divertentissima con Irene Rich.

• • •

Stato Civile

Movimento dal 3 al 10 febb. 1929

NASCITE

Maschi 6 - Femmine 5 Totale 11 oltre a n. 3 Femmine nate morte

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Poscich Emilio di Francesco pittore decoratore con Campodonico Adelina di Stefano commerciante.

MATRIMONI CELEBRATI

Della Ragione Alberto ingegnere con Malfatto Luigia Olimpia civile - Noce Davide falegname con Dainesi Carlina casalinga - Tavoni Armando impiegato privato con Capogrossi Aida Erminia casalinga.

MORTI

Canessa Maria fu Giuseppe d'anni 44 casalinga vedova - Sir Read Charles Hercules fu John Finsbury d'anni 72 benestante coniugato - Valdettaro Luigia fu Ambrogio di anni 45 contadina coniugata - Macchiavello Anna fu Giobatta d'anni 81 benestante vedova - Bavestrello Teresa fu Michele d'anni 68 merlettaia vedova - Salami Giovanni fu Giovanni di mesi 10 e giorni 9 - Bignami-ni Emmerenziana fu Angelo d'anni 38 casalinga coniugata - Torriani Maria fu Giuseppe d'anni 62 casalinga nubile - Passalacqua Giovanni fu Stefano d'anni 81 contadino coniugato - Maresma Antonietta fu Giovanni d'anni 84 benestante vedova - Costa Pietro fu Giuseppe d'anni 94 benestante coniugato - Randazzo Roberto fu Randazzo Giuseppina d'anni 43 corriere vedovo - Gilli Adelaide fu Paolo d'anni 73 benestante vedova.

MORTI ALL'OSPEDALE

Cima Agostino d'ignoti d'anni 60 contadino vedovo - Vergani Enrichetta fu Francesco d'anni 71 casalinga nubile - Benvenuto Pietro fu Giovanni d'anni 51 calzolaio coniugato.

Un avvocato tedesco

(Giustizzat), influente, versato in ogni materia giuridica, presterebbe volentieri la sua opera per alcune settimane in Rapallo o dintorni, presso qualche signore tedesco, possessore di villa, o albergo o d'altra industria; verso il solo rimborso delle spese di viaggio e corresponsione del vitto e alloggio. Per maggiori informazioni rivolgersi al Sig. E. L. D., presso il giornale IL MARE.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Significativa vittoria della Fratellanza sui nero-verdi. La Ventimigliese, battuta a Sestri Lev. perde il contatto coi «leaders». La regolare vittoria dello Spezia contro il Savona. Il C. S. Ruentes riprende l'andatura.... :: :: :: ::

I risultati del Girone A

*Ruentes-Pisa 3-1
*Fratellanza-Corniglianese 6-0
*Rivarolese-Viareggio 2-1
*Astigiani-Lucchese 2-0
*Spezia-Savona 3-1
*Sestri L.-Ventimigliese 2-1

La quarta giornata del Girone di ritorno

*Viareggio-Ruentes
*Cornigliano-Pisa
*Carrara-Sestrese
*Lucca-Sestri
*Rivarolo-Savona
*Ventimiglia-Spezia
*Acqui-Asti

Tutte le Società ospitanti hanno vinto. D'altronde i matches si presentavano con una certa sicurezza di pronostico, tolto quello che opponeva Bertolero e C. allo Spezia.

Disastroso il ripiegamento dei neroverdi che soggiacciono ad una crisi gravissima, tecnica e morale. Per contro la Fratellanza ha confermato che i suoi ultimi successi hanno un fondamento granitico.

Il Savona è stato travolto dalla indiscutibile miglior classe dei bianchi spezzini, gli Astigiani hanno conquistata la sospirata vittoria contro la Lucchese. Gli azzurri di Rivarolo battevano il Viareggio con lo scarto minimo mentre, ante-match, non si sarebbe trovato un cane che puntasse sul comportamento appena onorevole della squadra tirrenica.

Convincente il successo riportato dal Ruentes contro un team come quello pisano, uso a battersi per tutti i novanta minuti.

Ruentes - Pisa 3 - 1

Si temeva il Pisa, sulla scorta del successo di Viareggio, ma gli ospiti pur comportandosi valorosamente, sono apparsi al disotto della fama conquistata e della posizione che occupano in classifica.

Non per questo Ruentes ha vinto con facilità, tutt'altro Ha dovuto impegnarsi a fondo sopratutto sul finire del giuoco quando i nero-azzurri con un energico serrate tentarono di riguadagnare, senza riuscirvi, il terreno e... i due punti.

La squadra ruentina ha soddisfatto quasi totalmente, fanno eccezione l'instabilità di Masazza e l'emozione di Capriccioli, Moretti, Besagno, Vellani si comportarono bene, specie quest'ultimo. Barale è un valorosissimo rappresentante della vecchia guardia che si guadagna ogni giorni nuovi allori, Locatelli manca sempre di precisione sulla palla, causa precipua: il suo evidente scarso allenamento. Oliva ha dominato nell'attacco sconvolgendo e disponendo a piacere degli avversari e marcando i tre goal. Olivini non segna alcun progresso, Colombo abbandonando — lo ripetiamo — certi esibizionismi alla... Levratto, indubbiamente causa del suo giovane e focoso temperamento, farà meglio e così Caraffa, mantenendosi all'ala, potrà far valere in modo migliore le sue doti di velocista.

Del Pisa Vettori II in porta, fu indeciso e certo poteva ridurre lo scoore, buona la difesa, inesaurabile il centro sostegno, inchiodato dei mediani e terzini a scacchi sovente a metà campo, l'attacco, che possiede nella mezza sinistra, Grassini, un eccellente elemento.

Abbiamo il primo goal al 12 minuto magistralmente voltato in rete da Oliva che farà bis al 35 quando Vettori cerca allontanare col braccio teso un insidioso spiovente. Un buon ritorno degli ospiti assegna ad essi il goal dell'onore al 43 dopo che già precedentemente Vellani aveva salvata una pericolosa situazione e il pallone rimbalzato sulla traversa della porta di Moretti. Nella ripresa altro goal di Oliva al 3, quindi l'alternarsi delle azioni per tutto il rimanente tempo con vantaggio ruentino nei primi trenta minuti ed un tenace ritorno dei pisani verso le fine.

Buon arbitro Maina di Torino.

Pisa: Vettori II, Vettori I, Guerrini, Anichini, Artigiani, Terrestri, Raglianti I, Cammelli, Gagliardi, Grassini, Marassini.

Ruentes: Moretti, Vellani, Besagno, Capriccioli, Locatelli, Barale, Caraffa, Colombo, Olivini, Oliva, Massazza.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	16	12	3	1	38	14	27
Fratellanza	16	9	4	3	42	20	22
Savona	16	7	5	4	28	18	19
Sestri	16	7	5	4	20	18	19
Ventimiglia	16	7	4	5	29	28	18
Pisa	16	6	5	5	23	22	17
Astigiani	16	5	5	6	19	22	15
Lucchese	16	6	3	7	24	28	15
Carrarese	15	5	3	7	18	25	13
Rivarolese	16	5	3	8	26	29	13
RUENTES	16	4	5	7	26	31	13
Viareggio	16	2	9	5	11	14	13
Cornigliano	16	5	1	10	13	26	11
Acqui	15	2	3	10	17	39	7

Concorso Pronostici

E' fatto obbligo a tutti i concorrenti di aggiungere alla scheda della settimana prossima la partita Ventimiglia-Spezia che si disputerà non domani ma bensì il 3 Marzo p. v. in unione a quella Acqui-Carrara.

Le partite di domani offrono un singolare interesse. D'accordo, che lo Spezia può vivere senza preoccupazioni di sorta, ma le altre quattro squadre a ridosso, saranno invece impegnate, per quanto indirettamente, all'affannosa caccia — od alla difesa — delle posizioni d'onore.

Così vediamo la Fratellanza recarsi a Carrara a cercarvi una necessaria vittoria, chè il Savona incalza... La Carrarese si troverà colle spalle al muro e difenderà alla meglio il suo prezioso bottino di 13 punti. Ma la Fratellanza vincerà.

Sarà ancora lo Spezia a fare da «tête d'affiche» alla quarta giornata, coll'incontro da disputare al confine d'Italia. I nostri favori si orientano su un successo ventimigliese, tutt'altro che impossibile malgrado la discontinuità di forma dei granata. Gli è che a Ventimiglia il fattore campo ha, ancora oggi, un valore assoluto e sul loro terreno, fra il loro pubblico quanto mai ortodosso nell'adorazione del team locale, i compagni di Romano sanno trasformarsi in combattenti invitti.

Difficile il prevedere quel che succederà sui campi di Lucca e di Rivarolo. I rosso-bleu sono quotati alla pari, i savonesi potrebbero battere, senza fatica eccessiva gli azzurri: A Rivarolo si passa da una vittoria buona a sconfitte sconcertanti. Domani si potrebbe presentare questa eventualità per Gottardo e colleghi.

Libero il ground della Dominante, la Cornigianese vi ospiterà i nostri recenti avversari-toscani. Per le notevoli facoltà di ricupero in possesso dei nero-verdi, si può anche accordare loro l'onore di una misurata vittoria che il Pisa, però, saprà vendere non certamente pel solito misero piatto di lenticchie.

Viareggio - Ruentes

(Andata, a Chiavari: Ruentes 1 - Viareggio 1).

Presentiamo la partita di domani come fra quelle più belle per il Ruentes. Partita che ha tutti i segni inconfondibili dell'emotività, della esuberante passione toscana, del tenacissimo volere ligure, della nota, perfetta equivalenza di valori in campo. Pari, oggi, anche in classifica i due teams, col vantaggio morale per gli scacchi di un lento ma inesorabile progredire, mentre le zebre, spezzata la catena dei matches pari, da due domeniche segnano il passo, sullo orlo ingannatore della retrocessione.

Con questa partita la squadra del Ruentes, di fronte ad un Viareggio che deve aggrapparsi ad ogni tavola di salvezza, è messa alla prova del fuoco. La squadra dovrà subire certo dei ritocchi. Capriccioli, mediano, apparve domenica emozionato, Massazza a corto d'allenamento, su Balbi non è possibile fare affidamento. Retrocedere Oliva equivarrebbe ad impostare una partita di pretta difesa e non crediamo possa essere questo il sistema migliore contro il Viareggio. A meno che non rientri l'infortuniato Rapetti.

Ad ogni modo, qualunque siano i giuocatori che indosseranno la maglia a scacchi, titolari o cadetti, diano essi la rinnovata prova del loro ardire, della loro volontà indomita di salire più in alto, verso le mete dove....... il vivere è bello.

Campionato ligure riserve

Partite di domani

*Genova 1913-Ruentes, ore 12,30
*Sestri L.-Entella
*Rivarolo-Spezia
Riposa Italia Nuova

Anche le riserve, dopo varie domeniche di sosta, riprendono il loro torneo. Ai ruentini l'incrociare le armi contro i genoani. A Santa Margherita nella partita d'andata, disputata su terreno neutro non essendo ultimato il campo di Rapallo, i cadetti a scacchi fecero mirabilie e contro le completissime riserve rosso-bleu soccombettero per un goal dopo essersi difese con indomito coraggio. Domani a Genova la partita sarà più difficile ma ci auguriamo sia mantenuta lo stesso minimo scarto riaffermando la prerogativa dei ruentini ogni qualvolta si trovano di fronte avversari di levatura superiore.

Campionato allievi

I risultati delle partite

* Sestri Levante-Tigullio: 6-1
* Ruentes-Spezia: 3-1

Il Sestri Levante in rinnovata formazione ha sconfitto con uno schiacciante punteggio i tigullini, mentre gli allievi ruentini hanno regolato convincentemente i forti spezzini.

Partite di domani

* Ruentes-Tigullio
* Spezia-Sestri Levante

Sul campo di Corso Umberto si assisterà certamente ad un' emotiva partita.

La classifica

Girone A: Tigullio m. 4, p. 6; Ruentes m. 4, p. 5; Spezia m. 4, p. 3; Sestri Levante m. 4, p. 2.

La Seconda Divisione

Risultati di domenica

* Tigullio-Vado: 3-0
* Entella-Vogherese: 3-2
* Pontadecimo-Grifone Aus.: 6-0
* Fiorente-Genovese: 2-0 (forfait)

Ciò che ancora continua a meravigliare è la marcia ascenzionale del Pontedecimo. Quest'ultima clamorosa vittoria, depone in favore di un Pontedecimo non più fanale di coda. L'Entella se l'è cavata per il rotto della cuffia, mentre la Tigullio ha pienamente convinto. La Genovese attraversa certamente un periodo di grave crisi, se ha dovuto dichiarare forfait proprio quando il calendario le si volgeva benigno.

Tigullio - Vado 3-0

Uno degli incontri più difficili del programma è stato felicemente risolto dagli arancioni. Il Vado certamente uno degli squadroni più continui e robusti del girone avrebbe lasciato perplesso più di un appassionato. Invece è accaduto l'opposto: gli undici atleti sammargheritesi, specialmente nei primi 45 minuti, hanno disposto a piacimento della metà campo vadese, senza attimi di pausa. Come attenuante per i rosso-bleu si può invocare lo stato pessimo del terreno: ma ciò non basta. La loro sconfitta è stata chiara, precisa, convincente. Rimane spiegata lampantemente la vittoria in quel di Genova sul Grifone Ausonia; successo che taluni avrebbero voluto ascrivere a mero colpo di fortuna!- Ma il pubblico di domenica, non certo numeroso, ha applaudito sinceramente la squadra del cuore' per l'armonica intesa fra le varie linee, per la fluidità corriva delle azioni, per lo stile di gioco assurto ad una quota ben elevata di tecnica.- Eccellente il nuovo acquisto Carbone, non fosse altro per la decisione nel tiro dimostrata nei pressi della porta avversaria; lode poi ampia e schietta a tutti gli altri tigullini dimostratisi pari al compito loro affidato. Oculato, severo, giusto è stato l'arbitraggio di De Giuli di Novara. Al fischio d'inizio subito gli arancioni, contro sole, attaccavano in grande stile obbligando mediana e difesa vadese ad un lavoro improbo. La insistenza del quintetto tigullino veniva premiata al 10, allorquando, Carbone raccogliendo un tiro su calcio d'angolo, e trovato un corridoio fra l'intrico di gambe creatosi davanti alla porta, adagiava in porta il primo pallone. Vane reazioni vadesi si susseguivano, mentre riprendeva in pieno la superiorità sammargheritese che si concretava al 26 ed al 40 in due calci d'angolo che non avevano esito.- Però al 44 su di una brillante discesa Carbone sapientemente allungava ad Agrifoglio II che non trovava difficoltà a scuotere per la seconda volta la rete ben difesa da Oliva. Il primo quarto d'ora della ripresa era a tutto vantaggio dei rosso-bleu che costringevano Cigolini, rimasto fino allora inoperoso, ad esibirsi in applaudite parate. Ma la minaccia vadese presto svaniva, ristabilendosi il predominio arancione. L'arbitro espelleva al 15 Agrifoglio II e poco dopo Bacigalupo I. Senonchè il gioco ora rispondeva ad un ritmo meno impetuoso che all'inizio. Al 41 Muscinelli sfuggito alla vigilanza del suo diretto mediano, operava una delle sue caratteristiche fughe segnando il terzo e più bel punto della giornata. Durante l'incontro pubblico e giuocatori si irrigidirono sull'attenti in un minuto di raccoglimento, per onorare la memoria della amata madre del nostro Podestà. Le squadre:

Tigullio: Cigolini - Macchiavello, Tagliagacche - Pastine, Giovanelli, Agrifoglio I - Muscinelli, De Giovanni, Ghigliotto, Carbone, Agrifoglio II.-

Vado: Oliva - De Ferrari, Briano - Capellano, Frumento, Chittolina - Bacigalupo I, Bilirso, Bacigalupo IV, Pallaro, Franco.

Entella - Vogherese 3 - 2

Non eran trascorsi cinque minuti allorchè Marzanasco raccoglieva nella rete il primo pallone: l'azione travolgente e perfetta dei rossi che li aveva portati al successo nulla di buono dava a sperarsi numerosi appasionati convenuti sul campo di via Raggio per assistere alla più interessante battaglia della stagione. Se da una parte il goal fece crollare le speranze di molti non fu altrettanto per gli undici atleti in maglia nera desiderosi di rivendicare lo smacco, subito in quel di Voghera per il secco 3 - 0. Vera prodigiosa sferza li aveva colpiti, un solo scopo era ormai in loro: dare tutto per tutto pur di vincere. E l'idea presto fu realtà. Le azioni che finò allora prevalentemente erano state condotte dai rossi volsero in menche non si dica dalla parte dei neri, la pressione minacciosa non tardò a concretarsi. Ecco l'infaticabile atleta che ovunappare ove è difesa e offesa, l'inesauribile Ghio che con una fulminea discesa da metà campo scavalca tre, quattro avversari e si porta tutto solo dinnanzi alla casa dei rossi: l'ora è scoccata e la palla inesorabilmente si insacca nell'angolo destro basso nella rete di Savino. E' il pareggio: l'eco di giubilo del pubblico che fino allora era rimasto sulle spine non è ancor spento allorchè Sanguineti che di domenica in domenica va riprendendo l'antica classe di perfetto giuocatore con un imparabile quanto improvviso tiro batte nuovamente l'estremo difensore della rete dei rossi. La ripresa accenna ad un periodo di equilibrio: le due squadre vanno svolgendo con discreto stile trame su trame. Ma è ancora l'Entella che si porta nuovamente in vantaggio: la difesa della squadra concittadina si è dimostrata appunto in queste occasioni la più salda di tutto il girone. Or dunque nella intricata mischia succeduta ad un perfetto traversone di Sanguineti è dato modo a De Ferrari di consolidare maggiormente il successo. Avvenuta l'espulsione di Botti il quale era stato fino allora uno dei maggiori esponenti dell'attacco, la Vogherese può portare nuovamente seri attacchi alla rete concittadina. In una discesa Mandosso su passaggio dell'ala sinistra segna imparabilmente. Ormai la partita è decisa, il giuoco stagna alla metà campo allorchè il fischio finale pone termine alla cavalleresca contesa.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Entella	14	8	5	1	26	11	21
Vogherese	14	9	2	3	19	13	20
Vado	14	7	4	3	33	19	18
Imperia	13	5	6	2	23	17	16
Tigullio	14	5	4	5	20	14	14
Terni	13	4	5	4	16	16	13
Italia Nuova	13	4	3	6	23	22	11
Grif. Aus.	14	5	1	8	17	34	11
Fiorente	14	4	3	7	12	30	11
Spes	13	3	4	6	16	26	10
Genovese	14	3	4	7	18	26	10
Pontedec.	14	3	3	8	20	25	9

Le partite di domani

* Tigullio-Italia Nuova (*And: 0-1*)
* Spes-Entella (*And: 0-5*)
* Vado-Imperia (*And: 1-1*)
* Fiorente-Pontedecimo (*And: 0-0*)
* Grifone Aus.-Vogherese (*And: 0-3*)
* Terni-Genovese (*And: 1-3*)

L'Imperia domani dovrà affrontare una delle squadre più pericolose sul proprio campo. Il Vado cercherà la vittoria ad ogni costo per ristabilire il contatto con la pattuglia di punta. La Vogherese approfitterà del Grifone Aus. per riprendere le redini del comando, mentre il Pontedecimo butterà nella lotta tutte le proprie energie, tutto il proprio calore, e tutto il proprio cuor e per lasciare ad altri il fanale di coda. Il Terni forse vedrà facilitato il proprio compito dal forfait della Genovese. L'Entella si presenterà decisa a vincere contro uno Spes energico contendente nelle giornate più brillanti. Certo si è che i neri non dovranno prendere alla leggera la partita di domani, perchè le cattive sorprese non sono poi infrequenti, e segnatamente da compagini agli ultimi gradini della classifica.

Gli arancioni avranno nuovamente sul loro campo, un undici battagliero e tenace da debellare. I nero-lilla attraversano un periodo scintillante per valentia di gioco e per animo volitivo, ed a tutti son note le loro ultime ed efficaci prodezze, compiute tempestivamente al fine di un loro migliore piazzamento fra il consesso delle consorelle. L'incontro non si presenta quindi con tutti i caratteri della facilità di risoluzione, ma accusa molti e seri motivi di dubbio e d'incertezza. Sarà tutta più che altro di volontà e di cuore. La Tigullio giunta ad un grado di efficenza insuitato, ad un amalgama suadente fra reparto e reparto, non si lascierà sfuggire un'ottima occasione per accantonare altri due punti nella sua casella di classifica.

YACHTING

Il successo della Crociera

Genova - S. Margherita Lig.

Questa prima crociera-regata, ha segnato una lusinghiera affermazione sia nel campo organizzativo, -merito precipuo del R. Y. C. I. e del suo collaboratore il Club Nautico Golfo Tigullio- che in quello agonistico. Innegabili d'altro canto sono poi stati i risultati turistici, di un valore propagandistico superiore certamente a mille pubblicità sui maggiori quotidiani.

Quasi tutte le imbarcazioni che avevano partecipato alle regate internazionali del Lido, presero parte all'interessante gara velica. Ad esse si aggiunsero altri yacht da crociera come l'*Ailèe* di Mad.me V. Herriot, la *Janua* e l'*Emilia*. Gli agili e snelli navigli simili a veloci gabbiani, percorsero, assecondati dal soffio costante di un fresco vento da tramontana, il tratto Genova-S. Margherita facendo registrare tempi ottimi.

Nel campo della giuria eretto sul molo assistevano agli arrivi numerose personalità dell'ambiente marinaro. Fra queste notammo il Conte Tarsis Presidente dell'attuale organizzazione della regata-crociera, il Marchese Spinola Segretario Generale del R. J. C. I., il Sig. Francesco Mortola Presidente del Club Nautico Golfo Tigullio ed il Vice Presidente Avv. Antonio Mortola e molti altri di cui ci sfugge il nome. Mercoledì mattina veniva dato il via agli yachts qui ancorati per la nuova crociera S. Margherita-S. Remo.

Ecco ora dettagliatamente i risultati:

1.o Gruppo Metri 8 S. I. - partenza da Genova ore 9,15 — *Arrivo*: 1.o «Catina» del Comm. Pozzani Enrico (Italia) alle ore 11, 51' 10" — 2.o «Vega» del Marchese Rodolfo Pallavicino (Italia) alle ore 11, 55' 30" — 3.o «Lycea» del Comm. Bruzzone (Italia) alle ore 12, 10' 25" — 4.o «Sylvia» del Sig. Sandblon (Svezia) alle ore 12, 21' 10" — 5.o «Ailèe VI» di Mad.me Verginia Herriot (Francia) alle ore 12, 26, 30".

2.o Gruppo Handicap - partenza da Genova ore 10,15. — Arrivano «Ailée» alle ore 13,25'40"; «Janua» alle ore 13,44'50"; «Emilia» alle ore 14,1'10".

In base al regolamento internazionale, le classifiche per questo secondo gruppo vengono stabilire nel seguente modo, correggendo di conseguenza i tempi: 1.o «Emilia» del Gr. Uff. Bruzzone (Italia) alle ore 13,16'7" — 2.o «Janua» del Gr Uff. Piccardo (Italia) alle ore 13,21'50" — 3.o «Ailée» di Mad.me V. Hériot (Francia) alle ore 13,25'40".

Abbonatevi. Diffondete !

Smarrito

cane lupo colore grigio senza collare e museruola. Ricompensa riportandolo al proprietario presso la Villa Nid Blanc, Via San Rocco.

I disturbi renali vi invecchiano!

Nella media età e dopo, non vi deve sorprendere se soffrite mal di schiena, vertigini, nevralgie e disordini urinari. Riguardateli come avvertimenti di uno sforzo renale come invocazione di un aiuto che tarda a venire. Perchè durante tutta la vostra vita, i vostri reni lavorano per filtrare i veleni dal vostro sangue Se falliscono in questo compito vitale, si sviluppano presto dei disturbi che possono avere serie conseguenze. Correte il pericolo di idropisia, infiammazione della vescica, pietre nei reni, renella, sciatica, lombaggine, reumatismo e di altre serie complicazioni.

Evitate questo sviluppo minaccioso! Rinforzate e tonificate i reni con le Pillole Foster per i Reni. Questo specifico renale va direttamente alla fonte del vostro disturbo, ripulendo, rinvigorendo e stimolando i reni, calmando i canali urinari e regolando l'azione della vescica. Ovunque: L. 7.— Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Prof. E. Peviani
R. Istituto Tecnico - Chiavari

LEZIONI ragioneria, tecnica mercantile e bancaria e materie commerciali in genere. :: ESAMI scritture e perizie in materie penale e private riferentisi testamenti, anonime, minatorie, ecc.

AVVISI ECONOMICI

Distinto giovane bella presenza, discreta coltura, occuperebbesi subito qualunque occupazione. Rivolgersi al «Mare».

Rapallo - Pensione Venezia, vicinissima mare, monti, camere acqua corrente, lift, termosifone, ottimo trattamento, prezzi miti. Direz. Campaner.

Vasto terreno

con casa padronale in S. Michele vicino al mare (vista, sole) affittasi eventualmente vendesi; rivolgersi Agenzia Tigullio.

Pianoforte

di buona marca affittasi. Rivolgersi amministrazione "Mare,,

Vendesi

a Rapallo in ottima posizione centralissimo e grandioso appezzamento di terreno in parte fabbricato. Per schiarimenti rivolgersi Agenzia Tigullio, Rapallo.

Le famiglie Schiaffino, Bausa, De Ferrari, Merello, Cuneo ed i parenti nell'impossibilità di farlo a tutti singolarmente ringraziano col presente quanti, in occasione della scomparsa dell'adorata

Anna Macchiavello
Ved. Ignazio Schiaffino

vollero di presenza, con fiori, scritti o comunque partecipare al loro grande lutto.

La famiglia Zaffignani profondamente commossa per le manifestazioni di cordoglio tributate nella dipartita della sua

Emma

ringrazia, nel dolore, tutti coloro che vollero inviare omaggi floreali e partecipare comunque alle ultime estreme onoranze.

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

CINEMATOGRAFI

Reale

La tremenda vita dei forzati

L'Inferno DEI VIVI

Eden

Il poderoso romanzo di P. BOURGET

Andrea Cornelis

INTERPRETI
TOD MALCOM
CLAUDE FRANCE

www.internetculturale.it

L'Alimento Vegetale
BOVIS
sostituisce vantaggiosamente tutti gli estratti di carne.
Uso FACILE - Spesa MINIMA
GRANDE RENDIMENTO
In vendita presso lo Spett.le Negozio di Alimentari:
Sig. SOGNO ALFONSO - Via Vittorio Emanuele - RAPALLO

BIANCHI VAIFRO
OROLOGERIA - OREFICERIA
con laboratorio proprio
OGGETTI DA REGALO - CAMBI
RAPALLO - Via Vittorio Eman., 27 - RAPALLO

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 5, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

"Beauté de Femme,,
Corso Reg. Elena 10
RAPALLO
Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in cappelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedicure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Il solenne ricevimento a Palazzo Comuale dei partecipanti alla Crociera Nautica Genova - Santa Margherita

La nostra città non è alle prime armi in fatto di avvenimenti importanti, di riunioni internazionali, di feste grandiose che riuniscono quanto di meglio può offrire la buona società. Pure la festa svoltasi martedì sera nel grandioso salone del Palazzo Municipale, per la premiazione dei partecipanti alla Crociera Nautica Genova - S.ta Margherita ha superato le aspettative di quegli stessi che ad altre feste hanno partecipato, sia per concorso d'invitati, sia per l'eleganza delle *toilettes*, che per la perfetta e signorile organizzazione. Il ricevimento si iniziò alle ore 22.30 e rapidamente le sale si sono affollate di signore e signorine in elegantissime e vaporose *toilettes*, di perfetti cavalieri e di brillanti uniformi di *yachtmen* italiani e stranieri. Chi potrebbe, senza tema di involontarie dimenticanze, enumerare tutte le leggiadre dame che vi intervennero; chi saprebbe, anche lontanamente, rendersi conto di quante bellezze si erano date convegno in questa festa? Il nostro compito di cronista è arduo e chiediamo venia per le dimenticanze involontarie. Fra gli invitati abbiamo notato: il Vice Prefetto comm. Ansaldo, in rappresentanza di S. E. il Prefetto di Genova - l'on. Dino Alfieri, membro del Gran Consiglio del Fascismo - il marchese Paolo Pallavicini, Vice Pres. del R. Y. C. I. - il marchese Franco Spinola, Segretario Generale - il comm. Attilio Bruzzone e l'avv. Cameli della Direzione del R. Y. C. I. - il Presidente della Federazione delle Società Nautiche di Francia - il comm. Beppe Croce - il comm. Emanuele Croce - il dott. comm. Piccardo - il comm. Campanella - il comm. Ettore Bocciardo - l'avv. Bruzzone - i sigg.ri: Patrone e famiglia - Lars Elnez - cav. Alfredo Ongone - prof. comm. Francesco Mosso e famiglia - - Valsan Funduklian e famiglia - avv. cav. Giuseppe Meneghini, Segretario di S. E. il Prefetto di Genova - conte e contessa di Robilant - dott. Ferraguti - Lanzone e famiglia - cav. Zanoni - marchese Dorighi e famiglia - Alessandro Salvatici e famiglia - ing. marchese Bendinelli Spinola - ing. Repellini Spirito - cav. uff. Oreste Chiarini - conte Casana e famiglia - E. Winston - Alberto Magni - A. Riusecco e famiglia - ing. Ferraris - famiglia De Barbieri - Rivara - avv. Mila e signora - Emilio Moretti - Leo Biagi - cav. Giuseppe Petazzi e signora - Domizio Scarsella - ing. Mario Piaggio - famiglia Bruno - dott. G. Giovannini - ing. Tagliaferro e signora - prof. Campora - avv. Fantoli - comm. Massone e famiglia - Eugenio Verzura - Lorenzo Passalacqua e famiglia - avv. Dino Giuffra - Ettore Cichero - Andrea Ongone e signora - Ettore Brown e sorella, e moltissimi altri. Fra le signore: Henriette Bazin e figlia - Davoli e figlia - Pagliuzzi e figlia - Pratolongo Enrichetta - De Barbieri - Romanini e figlia - Stemberg - Vairo e figlia - Bagni e figlia - Maria Sacchi - Fassio - Carla De Zarbo - De Bruda e figlia - Finozzi e figlia - Roccatagliata Angela - Miss Nuyer - Regina Pietropoli, ecc. Fra le signore molto festeggiata madame Virginia Herriot. Poco dopo la mezzanotte ha luogo la premiazione. Il Podestà, sig. Isola Alberto, pronunciò parole di ringraziamento per la Direzione del R. Y. C. I. che ha organizzato la crociera Genova-S. Margherita Ligure, e quindi lesse i nomi dei premiati, a cui le signore Angelita Roccatagliata e Sylvia Rossi consegnarono i ricchi premi destinati dal Comitato. Il Podestà, a nome del medesimo, consegnò quindi un originale ciondolo rappresentante una caravella a madame Virginia Herriot che molto gradì l'omaggio. Il marchese Pallavicini Rodolfo a nome del R. Y. C. I. ringraziò a sua volta il Podestà e la città di Santa Margherita per l'accoglienza fatta ai partecipanti alla crociera. Riprese le danze, si svolse un *cotillon* di cui non sappiamo se più esaltarne la ricchezza od il buon gusto. Magnifici premi vengono distribuiti alle Dame vincitrici di una specie di Lotteria danzante. Ci è grato chiudere queste brevi note col dire una parola di elogio sincero ai componenti il Comitato organizzatore della festa e particolarmente ai sigg.ri Francesco Mortola e avv. Antonio Costa che hanno provveduto all'organizzazione tecnica dell'arrivo e della partenza degli *yachts* e al Podestà che ha predisposto tutto perchè la festa nel Palazzo Comunale riuscisse cosa veramente degna. Ed infine — pur sapendo di non fare cosa grata a Lei — dobbiamo, per dovere di cronisti e per debito di riconoscenza come sanmargheritesi, dire tutta la nostra ammirazione per la parte presa nell'organizzazione dalla signora Angelita Roccatagliata, patronessa del Comitato, sempre all'avanguardia nelle iniziative che giovano alla nostra città. Al suo cortese e generoso interessamento ed al suo fine gusto si deve principalmente la brillante riuscita del ballo. Mercoledì 20 corr., alle ore 8, gli *yachts* sono ripartiti in crociera per S. Remo.

Beneficenza

— Pro Croce Verde: De Gregori Bernardo, a nome di vari amici e in memoria del sig. Vittorio Bosco di Torino, L. 260.

— Pro Ospedale: Graziani Rodolfo in memoria di Rosa Giovo Morello lire 100 - comm. G. Cavanna 50 - cav. G. Calzolari 50 - Angelo Quaquaro 100 - dr. A. Brissolese 100 - Bart. Vaccarezza 100 - Orazio Silvano 100.

— Pro Casa Orfani Marina Mercantile: Soc. Nav. Lloyd Sabaudo 1000 - marchese Renzo de la Penne 300 - Cosulich Triestina 1000 - Doll. Steamship Line 500 - Lloyd Latino 500 - Transatlantica 400 - grand'uff. L. Filet 200 - comm. A. M. Cosulich 100.

Feste danzanti

Domani domenica alla Società Reduci grandiosa serata a beneficio del Monumento Ossario Monte Grappa. Al prossimo 9 marzo serata pro Ospedale e Balilla a Balilla all'Hotel Eden Guglielmina della nostra città.

Ospiti illustri

Proveniente da Mentone, all'Imperial Hotel è scesa la Granduchessa Elisabetta Macklenburg Strelitz, figlia di Federico I di Anhalt, col seguito.

Programma musicale

della banda cittadina, domani domenica, ore 15: *Tempo di marcia*, Lozzi — Sinfonia *Le maschere*, Mascagni — Finale atto II *Lucia di Lammermoor*, Donizzetti — *Rapsodia Ungherese*, Liszt — *Marcia militare*.

Nuovo Regolamento Forestale

Il Podestà rende noto che fino al 1 Marzo p. v. è affisso all'Albo Pretorio il nuovo regolamento forestale per la Provincia di Genova compilato dalla Sezione Agricola e Forestale del Consiglio Provinciale dell'Economia. Gli eventuali reclami degli interessati dovrannno essere presentati alla Segreteria del Comune entro il 16 Marzo p. v.

La lotta contro le mosche

Il Podestà con manifesto in data 15 corr. mese, ordina che: i proprietari di forni, pasticcerie, alberghi e stalle, dovranno provvedere anche durante la stagione invernale alla distruzione delle mosche, che possono essere negli ambienti riscaldati, impedenendo altresì che gli insetti accennati abbiano agio di deporre uova in recipienti di rifiuto di cucina. A tale scopo serviranno bene le carte moschicide che ognuno può preparare da sè; il latte formalizzato, le lampade a benzina da lattoniere, la miscela fenico-saponosa, la polvere di calce, di gesso, il solfato di ferro, il cloruro di calcio. I rifiuti di metallo dovranno essere posti in recipienti di metallo, coperti ermeticamente con coperchi, pure di metallo. L'Ufficio d'Igiene è a disposizione degli interessati per tutte le istruzioni e gli schiarimenti del caso.

Cattedra Ambulante di Agricoltura

Si posta a conoscenza degli agricoltori di S. Margherita e Portofino, che tutti i lunedì di ogni settimana, dalle ore 9,30 alle 12, il Prof. Dott. Virgilio Faendi della Cattedra Ambulante di Agricoltura per la Prov. di Genova, si troverà presso il Municipio della Città di S. Margherita, a disposizione degli interessati per consulenza tecnica.

Cinema - Teatro "Savoia,,

Stasera sabato un film briosissimo: *Avventure africane* con Sidney Chaplin. Domani domenica il film del giorno: *Russia*, successo senza precedenti, con Marcella Albani e Wladimiro Guidaroff. In preparazione: *Allegri soldati*, *Bella di Baltimora*: Prossimamente la primaria Compagnia d'Operette *Marion Odette*.

Nel Fascio femminile

Dalla Prof. Augusta Biliotti Segretaria della locale Sezione del Fascio Femminile riceviamo il seguente comunicato: «Sono iniziate le iscrizioni al Fasci Femminile per l'anno 1929 (VII) che si protrarranno sino il 28 corr. mese. Entro tale periodo le fasciste dovranno restituire la tessera del 1928 e volendola rinnovare la domanda d'iscrizione per il 1929 mediante il versamento della relativa quota. La segreteria del Fascio Femminile è aperta il mercoledì ed il sabato dalle ore 15 alle 17 ed in detto Ufficio sono presenti i moduli per la domanda».

Arresti e contravvenzioni

Venne tratto in arresto dai Carabinieri certo Casabona G. B. di Francesco, d'anni 10, perchè colpito da mandato di cattura dal Tribunale di Genova dovendo scontare anni 2 e mesi 6 per il reato di violenza carnale commessa nel 1927.

Elevata contravvenzione al sig. Dapelo G. B. fu Giovanni, di anni 47, per spari d'arma da fuoco nell'abitato a S. Siro.

Elevata contravvenzione al sig. Molfino Antonio fu Giuseppe di anni 55, perchè esercitava l'Albergo Terminus, senza la prescritta rinnovazione della licenza per l'anno 1929.

Elenco dei Poveri

Il Podestà, visto il nuovo regolamento comunale per la formazione dell'Elenco dei poveri, rende noto: «Agli effetti dell'assistenza sanitaria e della somministrazione gratuita dei medicinali, sono considerati poveri: a) coloro che si trovano in istato di assoluta miseria, non abbiano redditi propri di alcun genere, nè siano atti a procurarsene e non hanno parenti tenuti per legge al loro mantenimento, vivono in tutto od in parte a carico della beneficenza pubblica e privata; b) coloro i quali, pur possedendo la casa di abitazione e beni mobili ed immobili di lieve valore, abbiano un reddito appena sufficiente al mantenimento della propria famiglia; c) le famiglie composte di più persone che complessivamente hanno un guadagno giornaliero che non supera le L. 30. Coloro che ritengano aver diritto all'iscrizione nell'Elenco dei poveri, agli effetti di cui sopra, dovranno farne domanda scritta o verbale alla segreteria Comunale entro il 28 Febbraio corr.».

Circolo Filologico

Sabato 2 marzo conferenza del prof. comm. Alberto Lumbroso.

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

La Salumeria

di Pettinaroli Alberto, ora gestita dal Sig. Piero Sogno Via Palestro N. 8 vinse il primo premio per la Liguria di L. 2000 della casa Cirio per l'addobbo della vetrina del negozio per il Concorso Cirio.

Per questa occasione la Ditta avverte la sua spettabile clientela che da oggi e per quindici giorni consecutivi i prodotti della Casa Cirio verranno venduti a prezzi ribassati.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Il sottocomitato Val Bisagno dei Veterani e Reduci

Si è costituito in Sant'Eusebio il sottocomitato dei Veterani e Reduci delle Compagnie Nazionali e Coloniali (Sezione di Val Bisagno). Dopo un breve discorso del Vice Presidente cav. E. B. di Santafiora e un caloroso saluto al venerando presidente cav. Egisto Sivelli, si procedette alla nomina dei dirigenti il Sottocomitato. Furono nominati: Giuseppe Gallina, fiduciario Ottonello Maurizio segretario, Luigi Caprile (il proprietario del ben noto e rinomato Ristorante «Carlin», cassiere. Venne pure nominata una commissione per la fusione della campana ricordo dei Caduti della Val Bisagno, che sarà posta sul campanile di Sant'Eusebio. Sulla campana sarà poi collocata una iscrizione atta a ricordare il recente trattato concluso tra l'Italia e la Santa Sede. Sul Piazzale di Sant'Eusebio, alla presenza di numerose associazioni patriottiche e fasciste il cav. Bucci di Santafiora commemorò il compianto Maresciallo Luigi Cadorna. La cerimonia riuscì imponente e commovente.

Visita istruttiva

Ad iniziativa della *Compagna* e per completare la visita ai cimelî storici dell'Ammiraglio Andrea Doria è stata organizzata una visita culturale alla piazza ed alla chiesa di S. Matteo. La illustrazione venne eseguita con perizia e competenza profonda dal signor Giuseppe Piersantelli.

Teatri e Concerti

CINEMA ORFEO — Dopo il magnifico trionfo *L'uomo che ride*, che per venti giorni affollò l'elegante teatro, ecco un altro capolavoro destinato ad un trionfale successo: *Gli amori di madame Pompadour*.

CINEMA OLIMPIA — *Le confessioni di una donna*.

VERNAZZA — *Sotto il cielo d'oriente*.

SAVOIA — *La principessa Olalà*.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

La Profumeria Matteini
RAPALLO
invita le gentili Signore a voler provare i Celebri Prodotti di Bellezza testè arrivati dagli Stabilimenti di
ELISABETH ARDEN di LONDRA

Approfittate dell'occasione
GRANDE LIQUIDAZIONE GENERALE
RIBASSI DAL 10 AL 40 PER CENTO
Prezzi inferiori al costo!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia, 9 (vicino alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie - Telerie - Tessuti - Valigerie

Collegio Convitto Vitt. Em. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMICONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

COLLEGIO-CONVITTO "DUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
OTTICO PATENTATO - OTTICO-MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascarpe. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta -- Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Fate réclame su IL MARE - Abbonatevi!!

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 9

Il furto dei gioielli

Novella dialogata di GUASCO

VAL. Ma questa non è la vostra valigia. Se non sbaglio è della signorina. Ci son testimoni (*a Guido*) Voi, per uno.

G. E' vero.

VAL. E se è vero perchè permettete che questo signore faccia delle accuse? Serietà ci vuole, e meno chiacchere veramente inutili (*a Senicourt*) La vostra valigia voi, cercatela meglio. Dove avete lasciato il bagaglio?

S. Avete visto, eravate alla stazione anche voi. L'ho lasciato al deposito e ho consegnato poi lo scontrino al facchino che lo ritiri. Lo porterà quì.

VAL. Da quando in quà si deposita una valigia preziosa in stazione e si manda a ritirare da un facchino?

S. Ma se me l'hanno rubata!

VAL. Siete troppo distratto e di una leggerezza spaventosa.

S. Io sono derubato!

VAL. Anche poco cavaliere. Non si accusa una signorina...

FACCHINO. (*entra con un bagaglio composto di più valigie, fra cui una uguale alle due precedenti*).

VAL. Posate quì.

FAC. (*posa ed aspetta in disparte, ascingandosi il sudore*).

VAL. (*alza la valigetta*) Guardate!

S. La mia valigia.

VAL. (*la depone sopra un tavolo*) Riscontrate i gioielli.

S. (*trema di gioia. Sorride*) E' vero, scusate. Che caldo! (*si passa una mano sulla fronte*) Ho quì la chiave. Ora apro. Grazie. Ma dove ho la testa, stanotte?

VAL. E' proprio il caso di chiederlo, dove avete la testa?

S. Si, si! (*trova la chiave, apre la valigetta. Trema e ride*) Ci sono, ci sono!...

VAL. I veri...

S. Verissimi... (*resta come istupidito a guardare, a palpare i suoi gioielli*) Ah! finalmente!

V. (*si accascia su d'una sedia*).

P. (*guarda Valensco, fatta seria*).

VAL. (*sorride*).

PIE. (*in pantofole e pigiama scende dalle scale*) Che c'è, Guido? Che c'è?.... (*Non trova nessuno; fa un giro d'ispezione; spegne ogni luce e si siede a dormire sopra di una poltrona*).

E siamo al mattino dopo di buon'ora.

PIE. (*in pigiama, pantofole, dorme seduto, colla testa appoggiata sul braccio destro steso sul tavolo*).

VAL. (*scende lento le scale. Si ferma dietro le spalle di Pietro. Gli gira intorno, lo osserva. Ha in mano un batuffoletto di cotone e glielo fa annusare. Aspetta un istante. Va dietro il paravento; vi sosta. Par di udire aprire la cassaforte e rinchiuderla. Ritorna in vista. Riguarda un istante Pietro. Entra sulla veranda, apre la uscita e scende verso il mare*).

CAMERIERE. (*entra da destra*) Non ci si vede. (*accende la luce*) Chi è quì? Il signor Pietro che dorme. Lo lascerò dormire. (*apre a sinistra. Spolvera, rassetta i tavoli, adagio, spostandosi sulle punte dei piedi*).

P. (*giunge dalle scale*) Cameriere!

C. Buon giorno, signorina.

P. (*accennando Pietro*) Che fa?

C. Dorme.

P. Perchè non lo svegliate? Non è serio.

C. E' nervoso sa. Se lo sveglio è un guaio!

P. E' da stanotte che è lì. (*si avvicina a Pietro, lo scuote*) Ehi! signor Pietro!

PIE. (*per risposta russa più forte*).

P. (*lo scuote ancora*) Dorme duro...

C. E' pericoloso svegliarlo...

P. E' sceso qualcuno?

C. E' lei la prima.

P. Dev'essere sceso qualche altro (*guarda nel fondo oltre la veranda*) Laggiù c'è aperto.

C. Vedo.

P. Sarà uscito il principe.

C. Anche lei ci crede?

P. A che cosa?

C. Al principe.

P. (*con leggero rimprovero*) Come vi permettete?

C. Volevo dire.

P. Non dovete.

C. Si leva alle undici di solito.

P. Il principe?

C. Sì.

P. Non oggi se mai. (*entra sulla veranda, sosta in fondo all'uscita. Scende*).

C. Odor d'amore spira, fresco di nido. Ma il padrone che non si vuole svegliare. Proverò io. Signor Pietro, signor Pietro. (*lo scuote leggermente, poi sempre più forte*).

PIE. (*alza la testa, starnuta*).

C. Si svegli, signor Pietro.

PIE. (*stiracchiandosi*) Che c'è?

C. E' giorno.

PIE. Spegni la luce, se è giorno.

C. (*eseguisce*) Ha passato quì la notte?

PIE. Me lo domandi? Non ho mica sognato?

C. Che cosa?

PIE. Tu la finisci all'ora solita la tua giornata. Il padrone lavora anche di notte.

C. (*piano*) Dormendo.

PIE. (*si alza*) Fa presto pulizia quì.

C. Finisco i tavoli (*continua a spolverare e mettere a posto*).

PIE. E poi vattene. Scenderanno presto quei tre che dovevano partire.

C. Poucha è già scesa.

PIE. Tu pure la chiami così?

C. E il principe, credo, prima di lei.

PIE. Poca dimestichezza con lui. E tantissimo rispetto.

C. Ho capito.

PIE. E' l'unico che spende e spande.

C. Anche lei se n'è accorto?

PIE. Ti fai ricco colle sue mancie.

C. Quasi.

PIE. E proprio accusano lui. E gli fanno la scenata, capisci? Per loro fortuna io non c'ero. Sono sceso tardi quando tutto era terminato, altrimenti avrei ammazzato qualcuno.

C. E' terribile, signor Pietro.

(*Continua*).

Il Concorso Pronostici

Scheda n. 18: pervenute 194

Premio settimanale: Con 11 p. *Bartolozzi Giulio, Moggi Maurico, Pendola Adolfo*. La sorte ha favorito BARTOLOZZI GIULIO, Rapallo, che può ritirare il premio presso la nostra tipografia.

Scheda del vincitore: Ruentes-Pisa 2-1 (1), Fratellanza-Cornigliano 1-1 (1), Sestri-Ventimiglia 2-1 (3), Asti-Lucca 2-0 (3), Spezia-Savona 3-1 (3), Rivarolo-Viareggio 2-1 (3).

P. 80: Pastorino Gino, Rapallo, Revello Pietro, Santa Margherita L. *P. 79:* Caraffa E. *P. 78:* Costa A., Sestrilev. Macchiavello P. *P. 77:* Caraffa F. *P. 75:* Frixione A. Gianotti A. *P. 74:* Dell'Elmo L. *P. 73:* Lavezzari R. Pendola E. Sciani G. Recco, *P. 72:* Barlaro L. Camanini G. Tassara I.

P. 70: Orecchia GB, S. Margh. *P. 69:* Aste A. Azzini G. *P. 68:* Civinini G. Scazzola F. *P. 67:* Campodonico G. Chiavari, Calcagno G. Devoto A. Orecchia L. S. Margh. *P. 66:* Canessa U. Via Monti 25, Erbisti M. Furione I. Macchiavello N. Genova, *P. 65:* De Bernardis N. *P. 64:* Besagno GB, Bradano E. S. Margh., Capriccioli A. Noziglia G. S. Margh., Sacchi A. *P. 63:* Brignardello M. Chiavari, Crastuzzo P. S. Margher. Chighizola F. *P. 62:* Cuneo F. dall'Oglio P. Rocchi G. Violani D. S. Margh. *P. 61:* Aste A. Bocchino G. Barbagelata G. Canova. A. Campodonico A. Chiavari, Castruccio B. Cordano E.

P. 60: Alessandri R. Boccoleri M. Canessa U. Peirano T. Ravera M. *P. 59:* Ghilini S. Pegli G. Pendola A. Pendola F. Pendola V. Revello A. S. Margher. Scazzola A. Traffa E. *P. 58:* Ballerini O. Cò F. Maino R. Orecchia M. *P. 57:* Betti A. Gasparini E. Niccolaini M. Sacchi M. Santarello E. *P. 56:* Canepa E. Pucciarini G. Santi L. Tassara G. S. Margh. *P. 55:* Bixio A. Sestrilev. Bottaro T. S. Margh. Capriccioli U. Orezzoli F. Petri N. Sarzana, Rebutti G. S. Margh. *P. 54:* Brignardello P. Chiavari, Canepa C., Cini G. Grondona G. Macchiavello M. *P. 53:* Noziglia V. S. Margh. Sernagiotto N. Chiavari, Sernagiotto V. id. Vinelli C. S. Margh. *P. 52:* Castruccio M. Noziglia U. Ottonello F. Tassara GM. *P. 51:* Cigalini V. Rovai R. Revello G. Santamargh.

P. 50: Barlaro M. Cini M. Macera U. Vassallo P. S. Margh. *P. 49:* Moggi M. *P. 48:* Bartolozzi G. Botto A. Sestrilev. Cigalini L. Chiodi G. S. Margh. Devoto G. id. Figallo L. id. Figallo A. Muzio M. Sestrilev. Macchiavello GB S. Margh. Rocca Luigi *P. 47:* Fumel A. Lezoli B. Rocca S. S. Margh. Zampolli M. id. *P. 46:* Bottino G. id. Besassa G. Polgati A. S. Margh. *P. 45:* Banfi G. Pucci A. Vassallo D. S. Margh. Zanonj G. *P. 44:* Ghina E. Pitto A. Santamarg. *P. 43:* Crovo A. Oneto B. Rosettani A. S. Margh. *P. 42:* Diena M. id. Macera G. *P. 41:* Cuneo A. Potter F. Chiavari

P. 40: Pucci D. Viareggio, Zumofen E. Casalmonfer. *P. 39:* Passalacqua G. *P. 38:* Canepa G. Chiavari, *P. 37:* Sacchi M. Vogliolo G. *P. 36:* Canessa L. Romano F. *P. 35:* Solari D. Tassara M. S. Margh. Vallebella E. *P. 34:* Revello F. S. Margh. *P. 33:* Diena A. id. Depinto G. *P. 32:* Baria P. Canessa M. Cò I.

P. 29: Cordano G. S. Margh., Sani P. Viareggio *P. 28:* Lugli E. *P. 27:* Sansoni S. *P. 26.* Devoto S. Margh. Venanzio A. *P. 25:* Bazin A. S. Margh. Boitano G. Chiavari, *P. 24:* Cariola M. Foss E. Santamargh. *P. 23:* Bertelli G. *P. 22:* Canepa G. Figallo I. *P. 21:* Chichizola N. Cagna A. Malpeli G. Merello GB. Sanguineti G.

P. 20: Mussi C. Pendola C. Vinelli E. Santamargh. *P. 19:* Siri F. Valle E. *P. 18:* Magnasco G. Proverbio V. Santamargh. Restini G. Rocca E. *P. 17:* Peragallo A. *P. 16:* Castagneto A. Pastene G. Sanguineti M. F. Chiavari. *P. 14:* Mascardi L. *P. 13:* Fracchia G. Noziglia C. Santamargh. *P. 12:* Giambriguoni N. Salivetto G. *P. 11:* Frattini A.

P. 10: Carlini L. Santamargh. *P. 8:* Vallebella G. *P. 6:* Sacco A. *P. 5:* Sivori G. Vaccaro E. Pendola B. *P. 4:* Canessa G.

Annullate le schede di: Baisi A. compilata irregolarmente; Bertelli L. pervenuta in ritardo.

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

20 RICUPERI 20

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 2 Marzo 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome:

Domicilio *Città*

Partite fissate per Domenica 3 Marzo 1929-VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Acqui	vincerà perderà pari	**Carrara**	con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	

N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI TOTALE PRECEDENTE TOTALE GENERALE

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubero. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfongranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.

DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi Infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO

D.r Cav. G. G. Queirolo

Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile

(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)

Malattie interne e dei bambini

In casa dalle 13.30 alle 15

(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)

Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO

(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. **A. GISMONDI**

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-26

Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Prof. Dott. **SANTO VEZZINI**

riceve tutti i giorni in

GENOVA - Via Caffaro, 9-7

dalle 13.30 alle 17.30

per la cura delle malattie dell'

Orecchio - Naso - Gola

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono ... tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO

Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova

MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Dr. L. BANCALARI

VIA AMERICHE, 2

RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA

DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

ABBONATEVI!

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

S. Margherita Ligure

Imperial Palace Hotel

Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno

Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

HOTEL "BENSA E BELVEDERE,,

da strada privata Zunino e da Via Callssano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti :: Telefono 84

MOBILI A RAPALLO

DI LUSSO E COMUNI

Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti

VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE

PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE

AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Albergo - Ristorante

"ROSABIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

Ascensore :: Bagno :: Telefono

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

HOTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXII - N. 1043

RAPALLO, 2 Marzo 1929 - VII

Conto cor...

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pag...
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avv... la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca comme... c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. ... 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Gove... e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni)
MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova V... 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pu... principali città d'Italia.

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola
Rap...

La Settimana

Un confronto

E' stata indetta per il 10 Marzo la grande assemblea quinquennale del Regime, a cui parteciperanno tutte le forze politiche, militari e sindacali. Mai nessun popolo ha potuto riunire attorno ad un Capo tanto consenso e tanta collaborazione di uomini. Viene naturale il confronto tra la prossima assemblea dell'anno settimo e l'ultima compiutasi nell'estate del 1921. Allora il paese era ancora in orgasmo, sobillato dai diversi partiti, mascherati tutti per una falsa lotta sulla libertà. Il Fascismo, al potere, non ebbe un attimo di debolezza. Contro la stampa cartellista oppose la robustezza della sua compagine che era stata vincitrice nella Rivoluzione. E la assemblea di allora valse a convincere i dubbiosi della sublime e forte realtà del Fascismo. Ma l'adunata del '24 non presentò che le prime e immediate forze raggiunte. Allora il Fascismo era ancora in battaglia coi suoi avversari, che non erano pochi, e non aveva ancor potuto svolgere intero il suo programma d'azione. L'assemblea del 10 Marzo presenterà invece le sue mirabili conquiste in ogni campo nazionale. Questa adunata di anime e di uomini perchè oltre ai gerarchi presenti non mancherà di parteciparvi spiritualmente la nazione, sta a significare il completo e definitivo compimento dell'unità nazionale. Ormai il Fascismo è l'Italia e la sua forza è in questo, che significa ogni ardore, ogni passione, ogni volontà, ogni amor di Patria.

Gran Consiglio

Il nuovo Gran Consiglio, entrato per legge nella Costituzione, si è adunato in Roma, e un'imponente dimostrazione di popolo ha salutato il nuovo evento. E' ormai storico che prima autorità politica, sul parlamentarismo e sulle gerarchie, è il Gran Consiglio. Su di esso si poggia il Fascismo e la sua nuova dottrina. Baluardo insormontabile della Rivoluzione e sicurezza indomita della Patria, sta esso a garanzia della continuità del Regime. Alla vigilia del plebiscito il Gran Consiglio ha ascoltato la relazione del Duce sugli accordi del Laterano, e la Relazione sulla politica generale interna ed estera. La Camera che dovrà discutere le due relazioni è in formazione. Sorgerà dal consenso dei componenti il Gran Consiglio. Intanto è questo, per primo, che approva le due relazioni; l'una per un fatto che ha destato ammirazione nel mondo intero; l'altra che ha dato rilievo all'azione politica, veramente meravigliosa, compiutasi in questo ultimo anno. Assestate le finanze, strette relazioni amicali con diverse nazioni, pacificatasi, all'interno, l'Italia marcia sicura verso un radioso avvenire. La Camera di domani non potrà e non dovrà che contribuire al suo fecondo progresso. I candidati che saran prescelti, non dovranno che dare attività all'azione del Fascismo. Son passati i tempi in cui gli onorevoli si testardivano in lotte inutili, per una maggioranza di voti che faceva sempre reggere sui trampoli i varii Ministri. La Camera viveva d'una vita staccata dal benessere nazionale. Non apportava che disgregazione. La collaborazione è invece oggi imposta dal Fascismo, ad ogni costo, sia al Paese che ai suoi rappresentanti. E sull'attività della Camera veglierà sicuro e forte il Gran Consiglio, organo costituzionale, difensore e sostenitore incrollabile del Regime.

Un trattato Franco-Belga?

I ministri dei Paesi Bassi a Bruxelles e a Parigi hanno chiesto, per conto del loro Governo, ai due ministri, belga e francese, degli Esteri se veramente un trattato segreto franco-belga esista e se il testo sia quello pubblicato in questi giorni. La stampa olandese vede intanto nel presunto trattato, con relativa convenzione militare, una violazione al diritto internazionale e a tutti i principii della Società delle Nazioni, perchè Belgio o Francia si sarebbero accordate per contrastare gli interessi e la stessa difesa nazionale della Olanda. Mentre invece la protesa pubblicazione del trattato segreto, che naturalmente viene smentito, è dalla stampa belga e francese considerata come un'abile, quantunque perfida, mossa della Germania che intende sollevare l'opinione publica britannica e a rovinare il sistema difensivo organizzato dalla Francia e dal Belgio contro ogni possibile futura aggressione tedesca. La Germania non disarma di spirito ed è sempre una minaccia. La Francia e il Belgio, in previsione di un non lontano attacco, si difendono alla frontiera e la Germania farebbe supporre che questo armamento miri ad una aggressione verso l'Olanda. Questo e in fondo la minaccia che dai paesi bassi si vorrebbe vedere nel presunto trattato franco-belga. E l'Inghilterra non potrebbe certo veder di buon occhio questo trattato che le molesterebbe gli approdi sul continente. Ma il falso della pubblicazione sembra ormai manifesto; a meno chè non si cerchi dai Governi interessati di far parere apocrifo un reale documento, da tenersi ad ogni costo segreto.

La Lista dei Candidati.

è ormai concretata. E Mussolini è capolista di tutte le organizzazioni. Il suo nome è un segnacolo di fede e di passione, che si agita per la fede e la passione di tutti gli italiani. Il Parlamentarismo non è più una carriera che porti al Segretariato di Stato e dopo qualche legislatura al laticlavio. E' invece un posto di battaglia e di avvicendamento, a cui son chiamati a turno gerarchi e gregari, che abbiano qualcosa da dire e da operare. Ma non è soltanto la Camera il posto per l'azione: altre cariche e altri incarichi, alla periferia, giovano egualmente al Fascismo e alla Nazione. Non è dunque, una fissa carica questa di onorevole. E della vecchia camera, che fu la costituente del Regime e in cui tutti i deputati fascisti senza eccezione, furono all'altezza della situazione, poco meno di 200 ritorneranno a Montecitorio. Gli altri o rientreranno nei ranghi, od occuperanno nuovi posti di responsabilità. Non c'è da illudersi su questo punto. L'esser stato deputato, anche degnamente, non costituisce un diritto o un privilegio per ritornarlo ad essere. Questo ha dimostrato il Gran Consiglio con la scelta dei 400 Candidati.

Ciemme.

Un pronostico poetico

di trent'anni or sono sopra l'Accordo dello Stato con la Chiesa

Nell'Inno Cattolico Italiano composto secondo le prescrizioni della Commissione di Torino «Italia Reale, Marzo 1894», benedetto da S. S. Leone XIII e raccomandato a tutte le Associazioni Cattoliche Italiane come inno ufficiale, l'ultima stanza suonava così:

O Patria mia, de' secoli
Amor, delizia e vanto
Quando vedrai infranto
D'empio servaggio il fren?
Deh! sorgi, e al Gran Pontefice
In atto umile e pio....
Quel, di s'affretti, o Dio,
Ch'Egli la stringa al sen.

Strofe come si vede profetiche e che incontrarono tali consensi da essere, l'inno, eseguito da tutte le bande d'Italia. Nel venerdì santo del 1898 fu, poi, suonato a Roma (davanti a cinque cardinali e duemila operai) da quattro bande insieme.

I giornali dell'epoca lo riportarono per esteso con caldi elogi.

L'inno era dedicato a S. S. Papa Leone XIII, che compiva il suo sessantesimo anno di sacerdozio, che lo gradì e benedì di cuore l'autore.

Il quale autore — il nostro apprezzato collaboratore dott. don Giuseppe Parodi — risiedeva allora sulle sponde dell'Entella, a Rivarola, per trasferirsi poi nella nostra città e più precisamente a San Michele di Pagana dove continua tutt'ora nel suo amoroso studio per tutto ciò che d'antico interessa ed arricchisce la nostra regione.

L'Eroe ed il Drago nel Golfo Tigullio

(Mitologia - Agiografia - Storia)

II.

Chi getta uno sguardo sopra la smeraldica ed infiorata cornice del Golfo Tigullio increspata di poggi e frastagliata di valli, ne riceve di primo acchito un'impressione di fantastica rappresentazione. Gli pare che come il Divin Creatore si dilettava un giorno di plasmare, quasi scolpendo nella creta rossiccia, il primo uomo, così abbia concesso alla sua prima Ministra Madre Natura di dilettarsi a modellare dei pezzi informi di terra, di puddinga arenaria, di ardesia, di pozzolana e di tufo, di granito e di marmo certe parti del nostro pianeta.

Tra il *Castrum* dell'ellenico Segesta ed i Castelli Medioevali di Giano, si compiacque essa con un particolare bulino maneggiato colla sua maestria istintiva formare una mansione a base tegolata (*Tuillerie*) e semichiusa da una cerchia selvosa, che con i suoi punti culminanti mostrasse il cielo ricamato a smeraldo con un tumulto sottostante di colli, di dossi, di anfratti attornianti una valle aperta ed elittica, feconda di acque, terminata tra le spume del mare sempre in lotta di amore con le brune scogliere, che ne temperano a quando a quando l'ardimento saltuariamente invasore. Ecco la ridda fresca ed erbosa delle vette del dominante tricuspide e piramidale Enchetta, dello Zuccarello, del Rapallino, del Rosa o Ravo, del Lasagna, Pian Mazone, Montebello, Orzena, Monte dell'Esule o del Dottore, Ruta con il promontorio di Portofino, che quale supino cetaceo pare che getti la sua coda triforcuta nel mare, dividendo con essa — confine naturale — l'acqueo specchio dei *Genuates* dal Golfo *Tiguliorum*. Alla corona dei monti corrisponde la sezione dei fiumicelli e dei torrenti Carcara, Toira, S. Francesco e sopra ogni altro il Boate con i suoi affluenti di San Pietro, S. Maria, S. Massimo, mentre quello di S. Siro scende a fecondare la corta vallata di Pescino o S. Margherita.

Le macchierelle di olivi bruno-argentati e dei castagni virenti rivestono in gran parte le colline dell'arcuata e deliziosa Tempe Rapallina; i limoni e gli aranci con le loro auree spalliere, i mirti ed i pittospori, i rosmarini, le palme, le agave, le araucarie rompono con vivai esotici il verdognolo e monotono manto delle alture, come alla lor volta i palustri canneti coprono, mascherando, le umide sponde della fiumarella, che scende quasi pianeggiante a dare il suo contributo di vassallaggio al mare.

I lecci, i lauri, i cipressi con pudica riserva fan capolino quasi per lanciarsi dalle pendici e dai ciglioni dei promontorii tra le onde marine. Due linee parallele all'onda, una a levante e l'altra a ponente, servono di sfondo lineare alla bizzarra balneare e climatica conca Tigullia. Ma i giuochi di natura, che in Rapallo si concretano e si compendiano a mare nella spiaggia lavorata a ghirigori scogliosi e fioriti, in senso inverso si riproducono dalla spiaggia lineare di Chiavari a monte.

La maestosa e calma fiumana Entella della Magna Grecia, centro e residenza degli Entellini nominati da Plinio, popolo protetto dal Segesta degli Elleni, si riprodusse onomasticamente in quel tratto del Lavagna, che scende da Rivarola al mare. E' l'Entella, che un giorno sorprese l'Alighieri, come oggi ferma il viandante e gli dice: Sono bella, pacifica e copiosa: ho dolce ma breve il corso; tre valli mi danno una larga contribuzione di acque con tre grandi ramificazioni, che mi allacciano ai gioghi ed ai fiumi di Genova, di Tortona, di Bobbio, di Parma, di Piacenza. Io non sono soltanto in mezzo ad una zona *Tuillerie* (o Tegolata) ma sono anche un particolare domicilio del raggio solare. I Romani mi hanno appellato nei loro Itinerarii: *Area consecrata ed esposta al Sole: Soli-Area:* ad Solaris, come è notato nella Tavola romana del sec. V dell'Era V scoperta da Carlo Peutinger, cioè la zona che da *Ricina*-Recco si estende fino ad *Monilia* Recco.

D'altra parte il Golfo Tigullio (dalle Tegole) ha un ampio significato ed abbraccia secondo l'Itinerario di Antonino Pio e di Plinio il territorio, che da Trigoso e Sestri Levante si estende a Portofino, d'onde ebbe una denominazione prettamente locale dall'ardesia, specialmente nel Chiavarese ed estesa poi a Rapallo, a Santa Margherita ed a Portofino. La *Tegullia* di Plinio infatti si identifica con la *Tegolata* dell'Itinerario sopra citato. Abbiamo dunque due denominazioni di una medesima zona territoriale; una è dedotta dalla materia degli strati onde si compongono le montagne lavagnine, cioè dalla produzione, ricchezza, attività e commercio delle ardesie, e l'altra dal culto della religione o superstizione pagana, che professavano i suoi abitanti verso il Sole. Genua, Ricina, *Solaria*, Monilia (*Tavole di Peutinger*); Genua, Delphinis, *Tegulata* (*di Antonino Pio*).

Le memorie di questa regione così favorita di grazie, di meraviglie e d'incanto dalla Cornucopia di Madre-Natura, risalgono particolarmente all'epoca greca per il Segesta dei Tigullii; all'epoca romana per Rapallo, all'epoca romana e medioevale per Lavagna, chiamata fin dai tempi di Antonino Pio «porta del fiume Entella» dal geografo Claudio Tolomeo, nel secondo secolo dell'Era volgare, senza dimenticare che il Segesta non derivò dal culto locale alla Dea delle biade, ma fu un'importazione dalla Magna Grecia, ove questa Dea avea culto, templi ed are.

Rapallo, antica tribù e vico romano, stazione Militare e Mansione o luogo di mutazione e di scambio dei cavalli; sede di un pubblico ufficiale detto *parochus*, che dovea preparare e somministrare le vettovaglie e tutto l'occorrente per chi viaggiava per conto dello Stato, avea una posizione topografica di tale importanza che i Romani, restii nel fabbricar ponti sopra i fiumi, uno qui ne alzavano sull'antico corso del Borago o Boate (1), che per le dimensioni, lo stile, l'arco a *tutto sesto*, la forma di struttura si definisce da sè «opera di costruzione romana» posteriore all'anno 109-172 av. Cristo, cioè cento e più anni dopo che Annibale scendesse dal piccolo S. Bernardo per Torino, e proseguisse per Casteggio di Tortona, sul Trebbia etc., fino ai pressi di Roma, e prima che Magone, suo fratello, sbarcasse e mettesse a sacco la città di Genova, capitale della Liguria, perchè si era affermata a favore dei Romani, nella lotta contro Cartagine.

Infatti la distanza dalla mansione di Segesta; la non indifferente altura di *Roboretum* (o Roveroto dall'abbondanza di Quercus-Robur) con l'imminente ed antistante giogo di Ruta rendea necessaria una ferma e breve dimora, una sede ufficiale di approvvigionamento e di controllo. Nè tale importanza ed esigenza topografica cessò con la comparsa del Cristianesimo, poichè firmata la pace il 13.VI.313 dell'E. V. da Costantino e da Licinio appiè della colonna ulpiana in Milano, la Chiesa cattolica cominciava a diffondersi come religione ufficiale in tutto il mondo, fondando chiese episcopali, creando le diocesi ed erigendo le vicarie corepiscopali e foranee sopra i borghi (*vici*) e nei castelli ove si aggruppavano le plebi, donde il nome di plebe-pieve o chiese battesimali e matrici o Titoli maggiori in relazione ai dipendenti titoli minori, cioè le chiese ed Oratorii, che si edificavano nei villaggi (*pagi*) sotto la giurisdizione della chiesa plebana. Ecco (dopo Lavagna) la pieve principale del Golfo Tigullio, sacra ai Martiri Milanesi, ma prima del Sec. VI dedicata al protomartire S. Stefano, come lo furono generalmente ed in gran parte le chiese plebane della Liguria, quali v.g. S. Stefano di Lavagna, del Ponte di Sestri Levante, di Larvego, di Borzoli, della Magra, d'Aveto, di Porto Maurizio, ecc.

Una leggenda sul Ponte del Boate?

L'Issel ci riporta che «si è conservata la tradizione di un piccolo porto o meglio di una calata situata alla foce di un torrentello, che sbocca nel Golfo di Rapallo, e si vuole che, al principio del sec. XIX esistesse *un ponte ad arco acuto*, assai alto, sotto il quale passavano anticamente senza disalberare i navicelli, che cercavano il rifugio nel piccolo estuario (*Liguria Geolog. I., pag. 88-94*)».

Questo ponte non era senza dubbio l'attuale, fatto ad arco *tutto sesto*, cioè ad arco romano ed italiano, mentre l'arco a sesto acuto cominciò nel sec. XII.

(*Continua*). G. Parodi.

(1) *Boate* è nome radicalmente romano, *boatus*. Nella stessa tavola di A. Pio cit. tra Luni e Tegulata si ha — oltre quello di *Bodetia* — anche il nome di *Boaceas*, che probabilmente è il *Boactes* o fiume Vara.

Grafologia

Caratteristiche di lettere isolate

Il giovanetto alla scuola si studia di di imitare, nei primi anni, il tratto e la forma della scrittura vergata dal maestro, donde deriva che tutte le scritture infantili si rassomigliano.

Solo più tardi, coll'uso diuturno dello scrivere, egli, pur adottando le forme apprese, imprime ad esse una certa individualità che è la risultante e del suo senso imitativo e della sua emotività e, anzi specialmente, del suo io psicologico.

Si è allora che nello scritto si rivelano e si rilevano le più disparate variazioni capaci a fornire un significato grafologico.

Stragrande, per non dire infinito, è il numero di tali variazioni rispondenti alle varie qualità morali e psichiche di coloro che scrivono.

In questo paragrafo, che non potrebbe essere che il lungo arido elenco di tali variazioni, ci limitiamo a prospettare e definire quelle più decise e salienti.

1. - Le lettere *o*, *a*, e relative derivate presentano l'elemento *o* chiuso superiormente? indice di una certa simulazione, di una misteriosa prudenza confinante col sospetto, con la diffidenza. Sono invece aperte in alto? indice di franchezza ed espansività.

Nei rari casi in cui queste lettere sono aperte inferiormente ne risulta ipocrisia.

2. - A lettere discendenti quali g, f, s (lunga), z (lunga) alcuni ommettono l'anellatura di completamento, di modo che terminano o a troncone aspro, forte, o a troncone di spessore normale, od anche curvo a mo' di virgola; nel primo caso è indice di energia o di impulsività, nel secondo caso è indice di ordinatezza o di indulgenza.

3. - Se le marcatezze (o pieni) delle varie lettere si presentano esageratamente ingrossate in confronto ai filetti, l'autore è un sensuale, incline ai godimenti materiali, od un ghiottone.

4 - Se le majuscole sono troppo grandi in rapporto al corpo di scrittura lo autore non può essere che un fanfarone; nel caso contrario ciò è indice di modestia, di semplicità, schiettezza; doti che si rivelano anche col vergare le majuscole in forma di minuscole semplicemente ingrandite.

5. - La majuscola iniziale grande, elegante, ornamentale rivela gusto, vocazione artistica.

6. - Variazioni possono mostrare le majuscole M, N, H, U, W. Quando due elementi sono troppo vicini, a ridosso quasi, si ha timidezza, riserbo, pudore, misantropia. Quando il primo elemento o l'elemento fondamentale è più alto si ha l'orgoglio, la presunzione.

Se gli elementi sono regolari ed ugualmente alti si ha la semplicità, la serenità d'animo.

Elementi allontanati fra di loro sono indice di arroganza.

7. - Lettere iniziali majuscole con aste discendenti a troncone, risolutezza, orgoglio, dominio di sè stessi e di altri.

(*Continua*). Dott. B. Peviani.

Volete fare un regalo gradito ai vostri amici residenti all'estero?
Abbonateli al MARE!

Artigianato e Turismo

I pizzi e i ricami liguri

Riporto dalla «Gazzetta Azzurra» di Genova qualche brano d'un articolo di Mario Zennaro Presidente Artigianato di Rapallo, cui credo sia utile dare la più ampia diffusione. Per la gloria della Patria nel campo vasto delle sue arti e della sua magnifica operosità. L'Italia si vuole, con tutti i mezzi dell'intelligenza e tenacia di volontà concorde, avviata ad un più degno avvenire, di potenza di nazione e di prosperità di popolo, e questa oltre le fulgide conquiste delle scienze e le manifestazioni della intellettualità, si deve ottenere mediante il lavoro giustamente apprezzato e valorizzato.

Mario Zennaro, dopo avere rievocata la storia dei merletti e le loro fastose tradizioni, e i metodi moderni di lavoro e di produzione, osserva come al presente il pizzo stia attraversando un periodo di crisi dovuta a diverse cause nelle quali hanno particolare importanza la moda, la concorrenza, la deficiente lavorazione, la mancanza di motivi nuovi. E suggerisce, da competente provetto, i rimedi adeguati per evitare ad un'arte che è fonte di guadagno e creatrice di pura bellezza, il decadimento a cui può andare incontro.

I rimedi, dice, potrebbero essere i seguenti: Obbligo in tutte le classi delle scuole pubbliche e private femminili del lavoro del merletto a tombolo; una scuola speciale perfezionata professionale; esposizioni locali con dispensa di premi, medaglie e diplomi. Festa da ballo del merletto e settimana con esposizioni - vendita per le vie e per i negozi da Portofino a Rapallo. Apertura d'un Museo nel Castello di Rapallo coi migliori modelli antichi e moderni per l'educazione del gusto delle artigiane e per il diletto estetico dei forestieri che vengono ad ammirare la nostra arte.

Dare la patente ai produttori e venditori capaci. Mettere il marchio sui prodotti artistici fatti a mano con l'etichetta: Fabbricato in Italia. Imporre misure severe in rapporto alla quantità del materiale adoperato, cotone, lino, seta, argento, oro. Limitazione del numero dei negozi, prescrizione delle loro località. Classifica. Licenza d'esercizio; prescrizione d'essere tenuti decorosamente. Istituire o meglio sovvenzionare con banche di credito degli opifici di merletto, ove le persone abili lavorino unite ed eseguiscano delle opere su larga scala sotto la direzione di esperte direttrici.

Certe se i richiami ed i suggerimenti del sig. Zennaro venissero attuati si avrebbe un sicuro risveglio dell'arte dei merletti italiana, come è da augurarsi che oltre all'impulso dei merletti sia data anima e vita ad una moda italiana, esplicazione di grazia, di buon gusto e di raffinata eleganza.

V. Vampa.

Il miglioramento estetico delle nostre stazioni ferroviarie

Il miglioramento estetico delle stazioni ferroviarie e particolarmente delle piccole stazioni, rappresenta oltre che un lato caratteristico del rinnovamento di tutto l'organismo delle Ferrovie per opera del Regime, anche una singolare attrazione turistica.

Il concorso per il 1929 è già bandito per i compartimenti di Milano, Torino e Genova, dove del resto già da tempo è stato iniziato il lavoro di preparazione. E mentre si svolgerà il concorso ufficiale, tutte le altre stazioni premiate quest'anno saranno invitate a partecipare nuovamente alla gara che assumerà così nell'anno venturo carattere generale per tutto il personale, divenendo una manifestazione permanente di gentilezza e di bellezza. E i turisti italiani e stranieri, nelle soste e nei transiti per le nostre stazioni, saranno i primi giudici della gara.

L'importanza

Le ultime disposi... emanate a favore d... versitari Fascisti, non possono passare sotto silenzio, ma abbisognano di un'accurata menzione anche se non hanno avuto quella risonanza dovuta, perchè soverchiate da avvenimenti di interesse mondiale come la conclusione e la firma del Concordato, e per l'imminenza del plebiscito. Ad ogni modo queste disposizioni dimostrano con quale cura il Regime segua lo sviluppo di questi organismi e con quanto amore il Partito prodighi la sua assistenza alla classe degli Universitari. I Goliardi Italiani non hanno soltanto una tradizione di chiassosità carnascialesca, ma hanno un passato in cui brillano numerosi esempi di splendido eroismo. Da Goffredo Mameli immolatosi sugli spalti romani per il Risorgimento d'Italia, e autore di quel canto che infiammò tante giovinezze italiane, a quella schiera di eroi morti nell'ultima guerra, è tutto un susseguirsi di fatti che nobilitano la classe studentesca d'Italia. Ma nel collasso dei valori prodottosi nell'immediato dopoguerra anche la compagine universitaria si era inquinata e tra essa serpeggiavano le stolide teorie dei sorpassati. Sorsero però subito i Gruppi Universitari, che accolsero nelle loro file i più audaci e coraggiosi, pionieri del Fascismo sulle piazze nemiche come nelle aule degli Atenei. Finchè questo sparuto manipolo crebbe tanto da diventar legione, e oggi, gli universitari appartenenti ai Gruppi si contano a migliaia. E' la migliore giovinezza d'Italia che si raduna, inquadrata e disciplinata sotto i gagliardetti del Littorio, e forgiandosi una coscienza si prepara a quelle responsabilità che il domani le affida. Il Fascismo deve vivere per completare il suo programma di rinnovamento, e deve affidare questo compito a degli uomini fedeli e capaci. Gli universitari di oggi saranno in un vicino domani i dirigenti dell'Italia fascista, ecco perchè il Regime ha tanta cura di questo delicato organismo. Nello stesso tempo disciplinando la massa studentesca si contribuirà al potenziamento della nazione. Gli universitari dovranno essere preparati fisicamente e moralmente. Fisicamente contribuisce la sana propaganda sportiva, tutte le specialità dello sport vengono praticate con entusiasmo dagli studenti. Oggi essi scendono nell'agone cimentandosi con Società specializzate, e la vittoria quasi sempre li predilige. Domani, quando questa branchia si sarà perfezionata usciranno dalle Università i campioni dell'atletica che difenderanno in campo internazionale il buon nome dell'Italia sportiva. Dall'altra parte le ultime disposizioni del partito e gli ordini di Turati, capo di tutti i Goliardi d'Italia, completano questa opera di propaganda. Il 17 dicembre, Turati parlando agli Universitari, radunati a Roma, dettava le norme da seguire proclamando, con chiarezza l'importanza di questi Gruppi. Il 28 gennaio, Turati, Segretario del Partito, affidava ai G.U.F. la sorveglianza di tutte le pubblicazioni più o meno fasciste ed ordinava agli editori di sottoporre le bozze a costoro per l'approvazione. La circolare del 6 febbraio fissava le norme necessarie per regolarne l'attività. Alcuni punti della Circolare sono interessanti, perchè mostrano la grande fede che il partito ha in questi giovani. «Gli universitari fascisti non devono vivere tollerati ai margini delle nostre organizzazioni, ma devono essere utilizzati in tutti i campi, in tutti i posti di responsabilità. Dimostrarsi scettici di fronte alla giovane età dei camerati universitari e non rilevare l'importanza dei loro organismi significa non avere compreso le necessità di vita e di futuro sviluppo del Fascismo». D'altra parte Turati, dichiarando giorni fà di assumere direttamente l'organizzazione degli insegnanti universitari completava l'opera saggiamente preordinata. Rinnovando a questo modo lo spirito degli ambienti studenteschi e professorali, adeguando le Università al momento politico che attraversiamo si garantiscono i futuri sviluppi della Rivoluzione fascista.

*

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

I Conferenzieri del Filologico

Alberto Lumbroso

Alberto Lumbroso è una creatura singolare.

E' un erudito ed è un pensatore; è un conferenziere brillante, è un polemista pericoloso.

Ma è — sopra tutto — uno di quei signori che la fantasia giovanile ama creare come prototipi di un sogno che bisogna realizzare ad ogni costo; e che la realtà, offre — qualche volta — perchè ci sia, in chi osserva, la lusinga di una carezza che induce a sognare ancora, ed affinchè il sogno — fra tutte le ricerche — sia sempre la sola verità delle mille illusioni.

Un solitario, quindi, fra i cenacoli numerosi nel secolo XX. O meglio: uno di quei raminghi orgogliosi che sono sovrano quando son poverelli e fratelli maggiori quando sono monarchi.

Esser poverello, del resto, ed esser re, non è cosa diversa. La storia giustiziera li pone entrambi sull'altare: qualche volta con il cerimoniale dell'incenso, spesso con quello dell'incomprensione.

Vuol dire che per l'uno e per l'altro c'è da offrire un mistero che ha poche probabilità per esser rivelato; vuol dire che per il re che va in esilio, e per il poverello che va sul trono c'è il beneficio di un dono che è privilegio di pochi: lo charme.

Alberto Lumbroso è uno charmeur. *Ha studiato Napoleone con passione di innamorato e con pazienza di certosino; ha scritto intorno al Grande tutto quello di cui un onesto studioso è capace; ha, in collaborazione con Luigi Federzoni, sostenuto, con ferrea argomentazione, che nessun bene — nella dottrina dei valori — è superiore a quello della patria; ha detto che amarla non è un sacrificio che meriti dei plausi bensì un dovere che si punisce se non si osserva; ha combattuto in guerra — come volontario — per il trionfo dell'ideale comune, e quando — finito il proprio compito — poteva speculare sul gesto compiuto, senza, per questo, ottener demerito, ha scritto ancora due poderosi volumi per dimostrare che la guerra mondiale anzi che una lotta di idealità, fu un cozzo di potenze economiche.*

Gli idealisti dunque son coloro che son morti.

E ha detto altre cose ancora: di quelle cose che solamente gli eruditi sanno dire agli amanti della storia.

Perchè Alberto Lumbroso — lo sappiamo — è un erudito. Ma quando si legge, par di rapire i brani di un romanzo.

Vuol dire che lo scrittore è anche un eccellente prosatore.

Ma un breve articolo è sempre uno scherzo che non piace quando è scritto per un uomo che — per essere compreso — ha bisogno di monografie e non di frasi disarmoniche; diventa — però — uno scherzo atroce e sciocco quando si pensa che per il Lumbroso occorrono parecchi biografi: uno che lo dipinga nella profonda consistenza del suo pensiero e un altro che ci dica chi è quando combatte.

Devono — però — esser grandi biografi coloro i quali si propongono di dire chi sia il Lumbroso che conversa e chi il Lumbroso che parla.

E allora chi scrive queste righe è un peccatore.

Ma poichè chi confessa di peccare, anche se non è perdonato, compie un gesto che può apparire simpatico, io confido che il Barone Alberto Lumbroso a cui da queste pagine si rivolge il primo saluto della cittadinanza, vorrà benevolmente sorridere come di colui che non gli ha voluto far del male.

***

Stasera sabato, alle ore 21, nella Casa del Comune gentilmente concessa dal nostro Podestà, che è anche presidente onorario del Circolo Filologico, verrà solennemente ripresa l'attività culturale della nostra città.

Oratore: il Barone Alberto Lumbroso che svolgerà una conferenza sul tema: *La diplomazia e l'ultima guerra.*

L'avvenimento è di tale importanza che si prevede un successo completo.

La direzione, magnificamente organizzata e ottimamente composta attende al suo compito con mirabile saggezza e competenza.

I nomi son noti: auguriamo allori per stasera e per sempre.

Teatro "Savoia,, - Da venerdì 8 - Primaria Compagnia d'Operette ODETTE MARION

Festa danzante benefica

Come è stato annunciato, sabato p. v. 9 corr. avrà luogo una grande serata danzante al Grand Hotel Eden. Il motivo della festa è una grande manifestazione benefica a favore del nostro Ospedale Civile e per l'Opera Naz. Balilla. Fervono già i preparativi per questa festa, che promette di riuscire benissimo per le numerose adesioni già pervenute al Comitato da personalità della nostra città, da forestieri e dai paesi circonvicini. La festa danzante, che sarà rallegrata da un'ottima orchestrina, terminerà con un cotillon ricchissimo di regali che verranno dati in dono a tutti gli intervenuti. Il prezzo del biglietto è di L. 15, e si possono acquistare presso l'Ufficio della Pro S. Margherita, Agenzia del Lloyd Sabaudo, Caffè Grande Italia nonchè presso tutti gli alberghi della città.

Teatro "Savoia,, - Da venerdì 8 - Primaria Compagnia d'Operette ODETTE MARION

Sequestro di burro artificiale

Il Capo dei Vigili Urbani sig. Corrado Ronchi dopo attive indagini ed appostamenti è riuscito martedì scorso a fermare la venditrice ambulante Gardella Maria fu Giuseppe nata a Pontremoli d'anni 43 residente a Recco mentre vendeva nella nostra città del burro artificiale, riuscendo a sequestrare alla stessa N. 12 pacchetti di burro. Venne denunciata al Pretore di Rapallo.

La Compagnia d'Operette "Odette Marion,, al Teatro «Savoia»

Venerdì 8 corr. al Teatro Savoia con la nota operetta in 3 atti *Primarosa* di Giuseppe Petri, debutterà la Primaria Compagnia d'Operette *Odette Marion* diretta dall'artista Alberto Tarantino. La compagnia viene preceduta da ottima fama, ed è composta da ottimi elementi fra le quali la soubrette Lea Maris e la soprano Igea del Colle, Gina Vildack, Adele Baratelli e Mary Bruno e dagli artisti brillante Roberto Durot, Nino Mancini, Alberto Tarantino, ecc. Il corpo di ballo è composto di 8 ballerine, l'orchestra sarà diretta dal cav. Gino Gonizzi Barbante. Sabato seconda recita con l'operetta *Fascino azzurro* 3 atti di E. Bellini nuovissima per la nostra città. Durante questo breve corso di rappresentazioni verranno rappresentate le seguenti novità per la nostra città: *Marzuka bleu* di Lehar, *Dai cieli bigi* rivista in 3 atti e 10 quadri di A. Margutti, *La danza delle Libellule* 3 atti di Lehar. Siamo certi che le rappresentazioni di questa Compagnia saranno di grande gradimento alla cittadinanza ed ai nostri ospiti.

Rimpatri per motivi di P. S.

Dai Carabinieri della locale stazione vennero fermati e fatti rimpatriare con foglio di via obbligatorio i seguenti individui: Borlotti Vincenzo fu Francesco d'anni 52 da Piacenza; Evangelisti Vittorio fu Zaccaria d'anni 58 da Molina al Pallone; Evangelisti Fioravante di Ferdinando d'anni 51 da Molina al Pallone e Fioravante Attilio di Ferdinando d'anni 57 da Molina al Pallone.

Teatro "Savoia,, - Da venerdì 8 - Primaria Compagnia d'Operette ODETTE MARION

Concessione Demaniale

Un avviso, esposto all'Albo Pretorio del Palazzo Comunale, della R. Capitaneria del Porto di Genova rende noto che la domanda dell'Amministrazione per la Provincia di Genova, ed il tipo planimetrico che la correda, per la temporanea concessione per anni trenta di una zona arenile sulla spiaggia di S. Margherita Ligure della superficie di metri quadrati 410,20, situata tra gli alberghi Miramare ed Elena, allo scopo di provvedere all'ampiamento della strada provinciale Rapallo - Portofino rimarranno depositati a disposizione del pubblico nell'ufficio della Capitaneria durante il periodo di dieci giorni consecutivi i quali avranno principio dal 23 febbraio 1928 e termineranno col 4 marzo 1929 inclusivo. Tutti coloro che potessero avervi interesse devono presentare per iscritto alla Capitaneria stessa, nel perentorio termine suindicato, quelle osservazioni che credessero opportuno a tutela di eventuali loro diritti.

Teatro "Savoia,, - Da venerdì 8 - Primaria Compagnia d'Operette ODETTE MARION

Nella Regia Scuola Commerciale

Il Direttore della Regia Scuola Commerciale, avv. prof. Attilio Regolo Scarsella, ha istituito col corrente anno una cassa scolastica che sarà amministrata sotto la sua sorveglianza, dagli studenti medesimi della scuola. Sempre primo quando si tratta di accoppiare la cultura e la beneficenza il comm. Belom Ottolenghi ha elargito su essa la somma di L. 500. Al munifico concittadino vada il ringraziamento della scuola, del Direttore e degli studenti.

"All'Ombra di Napoleone,, con D. Castello al «Savoia»

Stasera sabato: *Mia fija*, la nota commedia di G. Gallina.

Da domani domenica 3 corr. dalle ore 15 il lavoro della Casa Warner Bross *All'ombra di Napoleone*, lavoro drammatico e passionale, storico dell'epoca aurea Napoleonica. Impareggiabile interpretazione dell'artista Dolores Castello e Conrad Nagel. Lunedì 4 corr. *L'uomo dalla maschera di ferro*, lavoro drammatico tratto dal celebre romanzo di A. Dumas interpretato da ottimi artisti. Martedì 5 corr. *L'aquila solitaria*, lavoro drammatico e d'avventure del gruppo aereo, protagonista la nota artista Barbara Kent. Mercoledì 6 corr. *Il tuo nome è donna*, lavoro passionale e drammatico protagonisti i noti artisti Barbara La Marr e Ramon Novarro. Giovedì 7 corr. *La passione di Giovanna d'Arco*, uno spettacolo nuovo, è una serie di sculture viventi di grande valore artistico e di un verismo esasperante con ardimento tecnico nuovissimo, con un poema di soave bellezza. E' un film che ebbe un grandioso successo. Imminente: *Chicago* lavoro originale con F. Haver. *Mandragora* lavoro drammatico. Prossimamente *Gli ultimi Zar* lavoro italiano con Maciste.

Teatro "Savoia,, - Da venerdì 8 - Primaria Compagnia d'Operette ODETTE MARION

Rendiconto del Veglionissimo

Il Comitato organizzatore del «Ballo mascherato dei Bambini» e del «Veglionissimo di Carnevale» del 12 febbraio scorso, ci passa per la pubblicazione il rendiconto finanziario di queste feste: Entrate L. 5.550,50 - Uscite: Affitto locale L. 800; Consumo luce 216; Permesso ballo e tasse 366,20; Spese di reclame 615; Mano d'opera 850; Addobbo Teatro 238,50; Acquisto premi, stelle filanti e getto 1.254,55; Orchestra 672. - Totale spese L. 4.437,25. Da questo esposto risulta un utile netto di L. 1113,25 che il Comitato ha suddiviso fra le Opere beneficate come segue: P. A. Croce Verde L. 350, S. S. Tigullio 350, O. N. Balilla 206,50, Marinaretti 206,50. Inoltre ricordiamo che antecedentemente all'effettuazione del Veglione furono offerte all'Ospedale Civile L. 50 dal comm. Cavanna, 50 dal cav. Giuseppe Calzolari e 100 ciascuno dai componenti il Comitato organizzatore sigg: dott. Brizzolese Angelo, Silvano Orazio, Vaccarezza Bartolomeo, Quaquaro Angelo, di modo che la somma totale devoluta in beneficenza risulta in lire 1.613,25. I conti sono visibili presso il Presidente del Comitato sig. prof. avv. A. R. Scarsella. Il comm. Cavanna e il cav. Calzolari offrirono pure L. 50 ciascuno pro Veglione.

Teatro "Savoia,, - Da venerdì 8 - Primaria Compagnia d'Operette ODETTE MARION

Programmi dei Concerti Orchestrali giornalieri

Un pubblico numeroso assiste tutti i giorni ai concerti dell'orchestra diretta dal prof. Emilio Ambrosi che svolge i programmi tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 in Piazza Vittorio Emanuele, nel Chiosco C. Luxardo, che vengono calorosamente applauditi per la perfetta esecuzione. Per comodità dei nostri lettori pubblichiamo i programmi che verranno eseguiti nella prossima settimana.

Domenica 3 corr. — 1. Marcia - Chantè ma mie - Pesser — 2. Valzer - Baccanale - Filippucci — 3. Sinfonia - Guarany - Gomez — 4. Fantasia - Pagliacci - Leoncavallo — 5. Paso doble - Mercedes - Hudson.

Lunedì 4 corr. — 1. Marcia - San Josè - Benoit — 2. Sinfonia - Zampa - Herold — 3. Intermezzo - Ratchiff - Mascagni — 4. Fantasia - Tosca - Puccini — 5. One-Step - Vidamita - Nucci.

Martedì 5 corr. — 1. Marcia - Sciatori - Brunetti — 2. Valzer - Ocean of Love - Krieg — 3. Fantasia - I Saltimbanchi - Gaune — 4. Fantasia - Loreley - Catalani — 5. Fox - Apicanella - Sagaria.

Mercoledì 6 corr. — 1. Marcia Spagnola - Barlol — 2. Sinfonia - Semiramide - Rossini — 3. Serenata - Chopin — 4. Fantasia - Mignon - Thomas — 5. Fox - Sweet Ella Mary - Renard.

Giovedì 7 corr. — 1. Marcia - Poilus - Moon — 2. Sinfonia - Orazi e Curiazi - Cimarosa - 3. Fantasia - Bajadera - Kalmann — 4. Lezione - Lucia di Lamermoor - Donizetti.

Venerdì 8 corr. — 1. One-Step - Carmencita - Mori — 2. Valzer - Papillons - Kner — 3. Operetta - La casa delle tre ragazze - Schubert — 4. Fantasia - Manon Lescaut - Puccini - 5. Fox - Jhr of Love - Wood.

Stelloncini di cronaca

TE DEUM DI RINGRAZIAMENTO — Domenica scorsa alle ore 18 nella Chiesa dei Cappuccini venne cantato un solenne «Te Deum» di ringraziamento per l'avvenuto accordo fra Stato e Chiesa.

OFFERTE ALL'ERARIO — Veniamo a conoscenza che il comm. Belom Ottolenghi, residente da vari anni nella nostra città, ha erogato a pro dell'Erario dello Stato la somma di L. 5000.

DELIBERAZIONI DELLA G. P. A. — La Giunta Provinciale Amministrativa di Genova nella sua seduta del 14 scorso mese, approvò la sistemazione della pubblica illuminazione nel territorio annesso al Comune e nella seduta del 21 scorso mese la cessione alla Società Anonima Utenti Gas della nostra città della tubazione del gas situato nella parte del territorio di Rapallo aggregato al nostro Comune.

RIVISTA DI AUTOVEICOLI — Il giorno 28 marzo dalle ore 8,30 alle 12 e dalle ore 14 alle 18 è indetta la rivista di autocarri, autofurgoncini, autofrigoriferi, autobus, autoambulanze, autobotti, trattrici, carri rimorchi.

RUOLI IN PUBBLICAZIONE — All'Albo Pretorio è in pubblicazione il ruolo per l'anno 1928 del Contributo Sindacale principale dei datori di lavoro dei trasporti terrestri, reso esecutivo da S. E. il Prefetto il 21 s. m.

FARMACIA DI TURNO — Per domani 3 corr. farmacia di servizio «Internazionale» in Piazza Vitt. Em.

Per un Ligure

Riceviamo dal chiarissimo comm. avv. Antonio Borro la seguente, che volentieri portiamo a conoscenza dei lettori:

Preg.mo Sig. Direttore,

«Leggo sul simpatico Suo giornale *Il Mare* le cortesi parole che Ella si è compiaciuta di rivolgere alla modesta mia persona, come atto di dovuta lealtà e giustizia nella rievocazione di quella che fu la sfortunata iniziativa o vicenda politica mia e dei miei compagni di fede nel tempo passato.

«Permetta che gliene renda grazie cordiali, anche pubblicamente.

«Ma noi modesti Liguri che già fummo i pochi solitari sognatori a visiera alzata, della folle *Idea* oggi a Conciliazione conclusa, pur particolarmente esultanti, di niente altro dobbiamo essere più desiderosi che di poter, come in un sacro rito di concordia civile e spirituale e di riconoscenza a *Dio* e agli *Uomini Benedetti* che vennero nel nome del Signore, sempre dire e ripetere immutato, in raddoppiato fecondo fervore, il nostro *Atto* di *Fede*, di *Devozione* e di *Amore* per le inseparabili e sempre maggiori fortune di «Patria e Religione».

«E con questi proponimenti, togliendole il disturbo, Egregio Sig. Direttore vada ancora su *Il Mare* sempre fido alleato dei *fascisti cattolici* della nostra bella Riviera, il nostro esultante saluto a *Roma*, Capitale del Regno d'Italia; alla *Città del Vaticano*, Capitale del Regno di Cristo.

«Con ossequi

avv. Antonio Borro.

Genova, 25 - 2 - 29 - VII.

Moda Femminile

Vestito da sera, mordoré. *Merletto d'oro molto arricciato che scende dietro più lungo della gonna e vien fermato da una lunga fibbia di* strass.

Dott. ANGELO BRISSOLESE Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte»
Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori - Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W.C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 8, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL
e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

VALIGE - BAULI - BORSE
CINGHIE, ASTUCCI. Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria - TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE.
EMPORIO GENOVESE
Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

Prof. E. Peviani
R. Istituto Tecnico - Chiavari
LEZIONI ragioneria, tecnica mercantile e bancaria e materie commerciali in genere. :: ESAMI scritture e perizie in materie penale e private riferentisi testamenti, anonime, minatorie, ecc.

Date subito un primo soccorso

Scottature, graffiature, tagli e ammaccature dovrebbero essere medicate immediatamente con l'Unguento Foster. Questo rimedio antisettico lenisce ogni dolore e infiammazione e previene la suppuazione. Ottiene il più grande successo nella cura di emorroidi, eczema e di qualsiasi affezione pruriginosa della pelle. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Al CINEMA SAVOIA di S. Margherita, domani il superfilm:
ALL'OMBRA DI NAPOLEONE

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.500.000 interam. vers. - Riserve L. 8.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 4
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI
LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA
NERVI - RAPALLO - RECCO - S. MARGHERITA LIGURE
SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile* — *A risparmio* — *A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani ed Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali Nazionali ed Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) **Sciatica** ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):
Per NEW YORK — 8 Marzo m/n AUGUSTUS — Da NAPOLI il giorno dopo.
Per il SUD AMERICA — 14 Marzo s/s GIULIO CESARE — giorno dopo da BARCELLONA.
PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO
CELERE POSTALE - DA GENOVA
3 Marzo: m|n ORAZIO
Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendità biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei)
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo
SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ
presento il mio più grande capolavoro 1928 - 1929
IL GAUCHO

Vi attendo tutti. f.to DOUGLAS FAIRBANKS

www.internetculturale.it

2 MARZO 1929 - Anno VII
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

FASCISTI provvedete a ritirare la tessera 1929. Orario della Segreteria dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. ::

Il "Te Deum,, per l'accordo tra Stato e Chiesa

L'Accordo tra lo Stato e la Chiesa, che ha suggellato felicemente gli avvenimenti del '70, non poteva non essere, anche quì tra noi, sanzionato con quella gioia e festività che accompagnano ogni atto buono e che si immedesimano in un cantico di giubilo: il « Te Deum ». E diciamo atto buono per racchiudervi l'immensa letizia che all'annunzio dello storico evento — del quale si ripercuote tutt'ora la eco infinita — s'è sprigionata in ogni cuore e quella esultanza che tanto fu immensa da sollevare il mondo in un incontenibile moto di ammirazione per S. S. il Papa, S. M. il Re, S. E. il Duce, S. E. Gasparri, per l'Italia.

Così a Rapallo, con solennità adeguata alla circostanza eccezionale, domenica mattina alle ore dieci è stato celebrato il « Te Deum ».

Tutte le autorità erano presenti nella Basilica. Il Podestà e Segretario Politico del Fascio cav. Silvio Solari, il Giudice del nostro Mandamento cav. avv. Tomaso Perottta, il rappresentante della Fabbricerira cav. Nicola Peirano, il presidente del Consiglio Parrocchiale Marchese avv. Giuseppe Granello di Casaleto, i rappresentanti dei Mutilati, Combattenti, Fascisti con i rispettivi direttori ed iscritti alle Sezioni, i comandanti delle stazioni dei RR. Carabinieri, Maresciallo maggiore sig. Lavagna, e R. Guardia di Finanza Maresciallo Meloni la rappresentanza dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo, i funzionari di Stato in rappresentanza dei vari uffici, e tutti gli invitati in unione alle associazioni civili, patriottiche, religiose, vigili urbani, scuole, collegi, con i rispettivi vessilli ed una moltitudine di cittadini. Prestavano servizio d'onore un picchetto di RR. Carabinieri in alta uniforme al comando del maresciallo Lavagna ed un manipolo di militi fascisti al comando del decurione Vittorio Pendola.

Il Podestà unitamente al segretario capo del Comune sig. ragionier Pescia, ricevuto da Mons. Nestori e dai rappresentanti della Fabbriceria, prese posto alle ore dieci e subito si iniziò la funzione religiosa. Dopo la S. Messa, Monsignor Nestori ringraziò le autorità ed il popolo del loro intervento rievocando poscia, con ispirata parola e profondo concetto l'avvenimento cui tutto il mondo ha applaudito. Venne quindi cantato, il « Te Deum » le cui dolci note furono accompagnate dal canto dei bravi alunni delle nostre Elementari così saggiamente diretti dall'egregio maestro sig. Morelli.

I ringraziamenti di S.E. Lessona

S. E. Lessona, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Economia Nazionale, vivamente colpito della intensa partecipazione che il Podestà ed i cittadini di Rapallo hanno voluto prendere alle sue auspicate nozze, in ringraziamento del caratteristico dono offertogli, come il *Mare* ebbe a suo tempo a pubblicare, à diretto al Podestà la seguente lettera che siamo lieti di portare a conoscenza perchè esprime nuova volta l'animo squisito di S. E. e il grato ricordo che egli serba della nostra città a lui fedele. Ecco la lettera:

Caro Solari,

« Ho gradito, in modo particolare, l'affettuosa partecipazione alle mie nozze della cittadinanza rapallese, che ha voluto, a mezzo tuo, farmi pervenire un pregevole omaggio. Ti sono molto grato, per questa cara solidarietà che non si smentisce, e che si afferma in tutte le circostanze liete della mia vita, e che mi ricorda l'animo gentile di codesta popolazione. Ti prego di renderti interprete della mia viva riconoscenza, anche da parte di mia Moglie.

« E ringraziandoti per le tue gentili espressioni augurali, ti saluto con vivo affetto aff.mo *Lessona* ».

Per due infortunate famiglie

« Felici quei popoli per i quali, alle provvidenze del Governo, si uniscono le private beneficenze dei cittadini... ». Un amico nostro, inspirandosi alle sante parole del Veterando Sen. Boselli, ci manda lire duecento, con preghiera di devolverle a favore delle famiglie di due poveri contadini - una di S. Maria e una di S. Pietro - recentemente colpite da gravi infortuni agricoli. Questi per quanto gravi e funesti, pur non rivestendo tutti quei caratteri di postumi voluti dalla legge, lascerebbero i poveri colpiti privi di ogni soccorso... Il che se la legge statuisce, il cuore del Duce non vuole... quel cuore che è aperto a tutti, specialmente a chi soffre e lavora.

Inchiniamoci alla legge, per quanto dura, ma seguiamo l'esempio del Duce.

I nostri infortunati hanno ricevuto in redazione la somma a ciascun di essi assegnata.

SEZIONE DI RAPALLO

Comunicato

Da Lunedì 4 corr. verrà iniziata la distribuzione delle Tessere a tutti gli iscritti al Partito.

Si fa viva preghiera per il pronto ritiro, onde agevolare l'Ufficio d'Amministrazione (Palazzo Comunale) che a tal uopo è aperto dalle 10 alle 12 dalle 15 allo 19 di tutti i giorni.

Il Segretario Politico
SILVIO SOLARI

Artigianato

La Segreteria Provinciale Genovese della Federazione Artigiana, ha in data odierna, nominato il capit. Vittorio Pendola Ispettore per la Zona del Tigullio.

L'Ispettore di Zona provvederà al riordinamento delle Comunità ed alla nomina dei Fiduciari dei Comuni del Tigullio.

Ad esso possono rivolgersi gli Artigiani per informazioni o schiarimenti.

Tutti gli Artigiani, possono rivolgersi per informazioni, o per il rinnovo tessera anno 1929, all'Ufficio dell'Ispettore del Tigullio nel Palazzo Comunale, tutti i giorni dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 19.

L'Ispettore di Zona
VITTORIO PENDOLA

M. V. S. N.

NOMINA A CAPO MANIPOLO. — Il Comando Generale della Milizia V. S. N. ha nominato con sua determinazione del 21 Febbraio numero 18976, il Signor Cecchini Guido Capo Manipolo, assegnandolo nei quadri della COORTE AUTONOMA di Chiavari, al comando del II Manipolo della Centuria Tigullio.

ADUNATA. — Tutti i militi appartenenti alla Centuria Tigullio sono tenuti a trovarsi per domenica 3 corr. nella caserma, in divisa regolamentare.

Il Comand.te della Centuria
VITTORIO PENDOLA

A. G. F.

Tutti gli Avanguardisti, in alta tenuta, dovranno trovarsi adunati presso la sede Domenica 3 Marzo alle ore 9,30, per ricevere i Goliardi d'Italia che si aduneranno a Rapallo per una gara sportiva di campionato Italiano.

La nostra fama, di squisita ospitalità non deve essere smentita da assenze ingiustificate.

La Liguria nel "400,,

A rappresentare la Liguria sono stati chiamati: *Genova:* Ardizzone Invrea Vincenzo, Barni Ugo, Biancardi Dionisi, Bombrini Carlo Raffaele, Bronelli Domenico, Cuscini Bramente, Delle Penne Lorenzo, Landi Giuseppe, Lantini Ferruccio, Leale Ettore, Marchi Corrado, Medici del Vascello Giacomo, Pala Giovanni, Zanicchi Alberto. *Savona:* Alessandro Lessona. *Imperia:* Salvo Pietro. *Spezia:* Bibolini G. B. De Nobili Leonello.

Ad essi chiamati dalla fiducia del Gran Consiglio Fascista ad una delle più eminenti cariche nella Nazione e particolarmente a S. E. Lessona, cui ha già fatto pervenire particolare omaggio, il *Mare* invia le felicitazioni più vive.

*

Mentre i quotidiani genovesi hanno dato ampi ragguagli sui candidati liguri, ci è caro ricordarne con sommo piacere uno che figura a Napoli: il dottor Castellino Pietro. Durante la guerra fu medico nelle zone avanzate riportando meritate onorificenze per l'opera sua di abnegazione. Dopo la guerra dedicatosi alla Scienza giovanissimo fu nominato libero docente di patologia speciale nell'Università di Napoli e membro dell'Istituto Nazionale per l'organizzazione scientifica del lavoro. Pubblicò importanti studi sulle malattie del lavoro. Fra i primi fascisti a Napoli ne fu l'organizzatore quale segretario politico. Le nostre felicitazioni sono tanto più sentite perchè il Dr. Castellino è della nostra regione. Nato a Genova e rapallese d'adozione, figlio dell'esimia nostra concittadina sig.ra Giuseppina Macchiavello e figlio del ligure on. Castellino illustre professore nella Clinica di Napoli. Siamo persuasi che il nuovo deputato manterrà per Rapallo l'affezione che le ha sempre dimostrato.

Frutti di mare

Il marinaio Cristoforo Donzelli sodisfacendo un sentito desiderio ha iniziato alla strada a mare la vendita dei gustosi frutti di mare.

Il campionato di corsa campestre dei goliardi italiani

Domani domenica - Giardini pubblici - Ore 14.30

Eja Goliardi!

C'è una cosa più bella della grigia realtà di ogni giorno, per le nostre anime aggiogate: un sogno.

C'è un'ala su cui si libra lo spirito anelante fuori dei mille tentacoli di piccine miserie che ci avvincono alla terra: una Fede.

E c'è un dono Divino fatto di bellezza e di poesia, che solo supera la materia e trionfa del male, perchè con esso l'uomo canta il suo sogno e vive la sua fede: la giovinezza.

Poeti della impotente tristezza, silenzio!

Mercanti sordidi di ogni ideale, chiudete bottega!

Tronfie miserie dello spirito, affaticate a gonfiarvi di incomprensione e di egoismo, indietro!

Passa oggi, sulla dolce terra del Tigullio, la sana gioventù che studia, canta e si prepara.

Passano le fresche energie che si temprano nel classico, romano equilibrio del corpo e dello spirito.

Si forgiano, nella lotta, le forti generazioni dell'avvenire.

Sorgono i poeti della vera bellezza, gli avvocati del puro diritto, gli ingegneri della nuova energia.

Passano gli uomini del domani, che condurranno i figli nostri a vincere ogni abisso, a domare tutte le altezze, a piegare ogni forza al genio dell'uomo.

Oggi competono, con salde membra e fermo cuore, nei giochi atletici.

Il domani è dei forti e per i fiacchi non c'è avvenire.

La nostra religione fascista è tutta in questa sintesi di meravigliosa giustizia.

Nella competizione sportiva, come nella vita, c'è una strada aperta alle frementi energie; degli ostacoli da superare per la selezione dei lottanti, c'è una meta da raggiungere per il migliore e il più degno.

Competere si deve: per negare ogni privilegio, ogni mercato, ogni accomodamento.

Conquistare bisogna: per rompere ogni debolezza, ogni indegnità, ogni ingiustizia.

A Voi, Goliardi, per cui canta e spera la nostra anima di fratelli maggiori, nell'ora dei vostri giovanili cimenti, il nostro italico, augurale saluto:

Eja, Eja, Eja, Alalà!

IL MARE.

*

Domani domenica, come abbiamo già annunciato, si correrà a Rapallo il Campionato italiano di corsa Campestre riservato agli studenti universitari, e a quelli delle scuole medie, organizzato dal G.U.F. di Genova. Assisteranno alla gara tutte le Autorità della Provincia. Il Marchese Negrotto Cambiaso, S. E. il Generale Allegretti, il comm. Barni, il cap. Fiori comandante dell'O. N. B. il cav. Piccardo, presidente dell'E. S. P. F. il dott. Maltini capo dei G. U. F. il dott. Saini e il dott. Molfino, Segretario Politico del G. U. F. di Genova. La domenica mattina il cav. magg. Silvio Solari riceverà in Municipio le Autorità e i partecipanti.

L'orchestra e la banda suoneranno gli Inni goliardici; terminata la corsa, nell'Eden Palace, si svolgerà un thè in onore dei Goliardi, alla sera verrà offerto un pranzo in onore delle Autorità convenute all'Albergo Savoia, alle ore 21,30 nel Savoia stesso, si procederà alla premiazione dei vincitori, quindi si inizierà un gran ballo d'onore offerto dai sig.ri Pappadato e Bonetto, proprietari dell'Albergo.

Gli iscritti

Gli iscritti a questo Campionato sono i seguenti: Azzoni Eziade Modena, Scampa Euclirde id., Vianelli Arturo Venezia, Bragagnolo Mario Padova, Sasso Emilio Firenze, Mattolini Mario id., Camini Ermenegildo id., Meren Giulio id., De Marchi Mario Torino, Zanetti Camillo id., Mari Emilio id., De Mattia Giulio id., Fassetta Remo id., Broffero Guido Milano, Conci id, Ravizza id., Morgesi Giulio id., Tanara Felice id., Tugnoli Mario Bologna, Iegher Fredy Trieste, Portelli Giuseppe Roma, Pistoni Novara, Patetta id., Ielmone id. Maurotto Morko Modena, Roffo Antonio Genova, Tassarotti Mino id., Cichero Pietro id., Averame Giuseppe id., Mlaker Paolo id., Bitto Grancesco id., Pasqualetti Alfredo id., Cuneo Osvaldo id. Rando Sante id

Studenti Medi: Cerati Umberto Milano, Davoglio id., Dall'Asta id., Michele Mario Turino, Castellano Renzo id., De Mattia Edmondo, Grosso Luigi, Cate Mario.

Scampa e Tugnoli con ogni probabilità si contenderanno la palma del primato, ma però la loro vittoria sarà validamente contesa da altri come De Maschi il vincitore dello scorso anno, dal Triestino Iegher campione della Venezia Giulia, e da Roffo recordman dei 5 Km. alle Olimpiade studentesche di Parigi e dal veterano e laureato Nino Tassarotti. Una prova convincente attendiamo dai goliardi concittadini Pasqualetti e Cuneo. Arrida la vittoria al migliore e noi ci auguriamo sia il G. U. F. Genovese.

I premi

I premi: al 1.o medaglia oro grandissima, 2.o id. id., 3.o medaglia oro media, 4.o med. vermeille cont., 5.o med. vermeille, 6.o arg. cont., 7.o med. arg., 8.o med. bronzo. A tutti i partecipanti medaglia di bronzo ricordo.

Scuole medie: 1.o med. oro, 2.o med. vermeille, 4.o arg. con.t, 5.o bronzo. A tutti i partecipanti medaglia di bronzo ricordo.

Premi speciali: Alla squadra che avrà i tre migliori classificati verrà assegnata la Coppa « Città di Rapallo » triennale non consecutiva. Portasigarette d'argento dono di S. A. Reale il Principe Ereditario. Medaglia d'oro dono del comm. Barni. 4 medaglie d'argento dell'O. N. B. Medaglia offerta dal C. S. Ruentes. Targa Picchiani. Si attendono ancora molti ed importanti premi.

Il Corso di Frutticoltura e di Olivicoltura

Nei giorni 27, 26, 29, 30, Gennaio, presso S. Anna di Rapallo, venne svolto dal dott. Virgilio Faenzi, Reggente la Sezione di Sestri Levante della Cattedra Ambulante di Agricoltura, un Corso teorico pratico d'Istruzione Professionale di Frutticoltura e Olivicoltura.

Il Dott. Faenzi era coadiuvato dall'Esperto Agr. Giacomo Marsano. Anzitutto siamo lieti di porre in rilievo la perfetta riuscita di questo corso, per il quale hanno dato il loro aiuto morale e materiale, l'attivo Podestà della nostra Città, i Rev. Parroci e le sigg. Maestre, che non mancano mai di dare il massimo incoraggiamento per tutte le iniziative che tendono al miglioramento dell'agricoltura. Alle lezioni teorico-pratiche iniziatesi al mattino del giorno 27 Gennaio, intervennero molti agricoltori ed il numero dei frequentatori regolarmente iscritti fu di 45, con una media giornaliera di 37 presenti. Il Corso venne svolto nell'ordine seguente:

I PARTECIPANTI AL CORSO

Giorno 27 — 1.a lezione — coltivazione del melo ed esercitazioni pratiche di potatura nella proprietà del sig. Saporiti;

2.a lezione — coltivazione del pero ed esercitazioni pratiche di potatura nella proprietà dello stesso Saporiti;

Giorno 28 — Per la intera giornata si tenne la lezione ed esercitazioni pratiche di potatura dell'olivo, nella proprietà del sig. Villa.

Giorno 29 — 1.a lezione — coltivazione del pesco con esercitazioni pratiche di potatura nel fondo di proprietà del sig. Ing. Poggi e condotto dall'agricoltore Merlo Tomaso.

2.a lezione — viticoltura ed esercitazione pratica di potatura nel fondo di proprietà dei sig. Fratelli Canessa.

Giorno 30 — 1.a lezione — innesti ed esercitazioni pratiche sulla loro esecuzione, nel fondo di proprietà del sig. Canessa Nicola.

2.a lezione — conferenza sulle malattie delle piante e di chiusura del corso.

Un rilievo della massima importanza da farsi, è che gli agricoltori intervenuti mostrarono tutti molto interessamento ed assiduità per le lezioni ed esercitazioni pratiche eseguite, dimostrando chiaramente che non permane in essi quello spirito di indifferenza o peggio, di velata ostilità (che purtroppo a volte devesi lamentare) per qualsiasi innovazione di progresso agrario. Ciò è di grande incoraggiamento e conforto per noi, che attraverso alla istruzione tecnica degli agricoltori intravediamo la sicura rinascita dell'agricoltura.

Banda "Città di Rapallo,,

Programma che eseguirà il giorno 3 Marzo alle ore 15 al Largo Marsala diretta dal cav. maur. Piergiorgi: Donzelli, l'*Egiziana*, marcia - Herold, *Zampa*, sinfonia - Puccini, *Bohème*, reminiscenze - Mussorgsky, *Boris Godunoff*, fantasia - Diaz, *Rapsodia spagnola*.

Gran ballo

Al prossimo 9 Marzo al Savoia Gran Ballo «Nei e Cicisbei» in onore del M. Ovazza e signora che in costume settecentesco danzeranno il Celebre Minuetto di Boccherini.

Gran gala

Si stanno preordinando i preparatvi per il Gran Gala che si svolgerà all'Excelsior Hotel il 23 del corrente mese.

Culla

L'amico Umberto Grasso ha visto la sua casa allietata dalla nascita di un amore di bimbo - Carlo - che formerà la nuova gioia della sua famiglia e dei nonni. Auguri.

Concorso a medico chirurgo

E' aperto il concorso a medico chirurgo dell'Ospedale Civile di Rapallo. Presso l'Ospedale ed il Municipio gli interessati potranno conoscere le norme del concorso stesso.

La Coppa "Enzo Bacigalupo,,

7 Aprile

Il giorno 7 aprile si disputerà a Rapallo la 2.a edizione della Gara « Enzo Bacigalupo ». L'ottima riuscita avuta lo scorso anno, le iscrizioni che da Torino, da Milano, da Bologna, da Trieste, sono state inviate dai più valorosi campioni, i ricchissimi e vistosissimi premi messi in palio, garantiscono sin da adesso il sicuro successo di questa manifestazione. La « Coppa Enzo Bacigalupo » è destinata ad avere nell'avvenire una larga risonanza, quando si considerino gli alti scopi sportivi e i profondi risultati morali che si vogliono attingere.

E' inutile descrivere la nobile figura di Enzo Bacigalupo, le incisive parole pronunciate l'anno scorso dal Direttore della *Gazzetta dello Sport* non sono state dimenticate dai rapallesi, che ricordano ancora la fremente giovinezza di questo Eroe scomparso in mezzo ad una raffica di piombo nemico nella Pasqua del 1917 alle Cave di Selz dopo che in quella stessa giornata aveva sostenuto 13 assalti. Tutti ricordano che il Comando supremo aveva premiato tanto eroismo con la medaglia d'argento al valor militare. C'è chi lo ricorda ancora quando, fondatore della prima Società sportiva rapallese « La Società Pedestre » partecipava a tutte le manifestazioni sportive del suo tempo, incurante dei disagi che tali atti gli procuravano. Oggi per volontà del fratello Luigi e del padre avv. Carlo si commemora l'anniversario della sua scomparsa con una manifestazione di sport. Ma oltre alla grande importanza morale, questa gara ha un incommensurabile valore pratico: la propaganda del nuoto, del vero sport nazionale, in una stagione in cui è negletto, o forma soltanto una prova di vano esibizionismo rappresentato dai rari cimenti invernali. E' bello ed altamente significativo che la stagione natatoria nazionale si apra nel nome di un purissimo eroe dell'Italia rinnovellata, volato dall' America ad offrire in olocausto la sua vita impetuosa sull'altare della Patria.

L'idea germinata nella fertile mente di Luigi Bacigalupo, è stata raccolta da tutte le Autorità rapallesi, il Municipio, il Fascio, le Associazioni dei Mutilati e dei Combattenti, hanno dato il loro appoggio incondizionato, il C. S. Ruentes e il G. S. Littorio si sono presi l'incarico dell'organizzazione. Numerosi cittadini hanno cooperato per la riuscita di questa manifestazione. Come già dicemmo in principio hanno inviato la loro adesione le seguenti società: R. Società Canottieri « Milano », l'Unione Sportiva Triestina, Il G. S. Della 27.a Legione di Lodi. L'Y. M. C. A. di Torino, la 32.a Legione di Sampierdarena, l'U. S. Sarnico, Laigueglia ecc. oltre ai nuotatori rapallesi che correranno per il G. S. Littorio.

Diamo un sommario elenco di una parte dei premi e delle offerte raccolte.

Cav. Piccardo Andrea, Presidente del l'E. S. P. una medaglia d'oro; Sezione della Lega Navale di Rapallo una medaglia d'oro; Sig. Fati una medaglia d'oro; Comm. Croce, medaglia d'oro; Comm. Colombo, Direttore della « Gazzetta dello Sport » medaglia d'oro; Luigi Bacigalupo una penna d'oro; Ditta Buzzacchi un lapis d'oro; Ditta Franzi grandissimo portasigarette d'argento; Colonello Berrini portasigarette d'argento; Signora Andreae un orologio di marca a bracciale; Sig. Rud (Tennis Club Rapallo) una racchetta di primissima marca; Avv. Barone Massola Commissario per la Liguria della F. I. R. N. una coppa d'argento; Sig. Costa Federico un portafiori d'argento; Cav. Gallina un oggetto artistico; Comm. Chierichetti una coppa d'argento. Sezione Mutilati Rapallo riproduzione campana dei Caduti di Rovereto. Altri premi devono ancora pervenire per aumentare il valore di questa gara, oltre alla Coppa « Enzo Bacigalupo » e alla Coppa Città di Rapallo offerta dal Podestà e che sarà biennale.

L'assegnazione dei premi non è stata ancora decisa. Soltanto per espressa volontà degli offerenti la Coppa del commendatore Chierichetti verrà assegnata alla Società con più numerosi arrivati; la penna d'oro di Luigi Bacigalupo sarà assegnata al primo rapallese giunto al traguardo. Per il più giovane è stato assegnato il portafiori offerto dal sig. Costa Federico. Inoltre sono state raccolte le seguenti offerte in danaro:

Marchese Spinola L. 50, Conte di Robilant 50, Contessa Sottocasa 100, Conte Bonifacio di Croppello 100, Sig. Marchall 200, Hotel Savoia & Europa 200, Hotel Elisabetta 50, Hotel Palace 100, Hotel Marsala 50, Hotel Rapallo 50, Hotels Splendid et Mignon 50, Hotel Moderno 100, Hotel Excelsior 100, Hotel Rosa Bianca 50, Trianon Dancing 50, Colombo e Della Longa 20. Banco di Chiavari 50.

Ci si prega di far rilevare

l'incuria in cui è tenuta la strada romana che dal ponte Annibale conduce a San Nicola. Giriamo il reclamo al Comune perchè provveda e ai singoli proprietari dei varii terreni perchè concorrano ad eliminare gli inconvenienti che vi si notano quali, ad esempio, condutture d'acqua che spandono ecc.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Moderna* in P. Cavour.

La morte dell'ultimo Superstite della Guerra di Crimea

Il 20 Febbraio cessava di esistere in Torino, nella tarda età di 93 anni, in tutto il lume dei suoi alti spiriti e con i conforti della N. S. religione, la nobile figura del colonello a riposo cav. Dante Monti: zio paterno dello scrittore Luigi Monti, da molti anni residente fra noi.

Col cav. Dante Monti, scompare un'altra di quelle eroiche tempre di Italiani del nostro risorgimento, che disprezzando da giovani gli agi della famiglia, le gioie e i sogni della loro età, correvano a offrir la loro passione e il loro sangue alla liberazione della patria.

Figlio dell'avv. Cesare Monti, giudice in Spoleto, e della gentildonna Sofia Cannelli, fuggì il Monti, appena diciassettenne, dalla casa paterna, e si dice che, per farsi accettare nell'esercito piemontese, falsificasse la data dell'atto di nascita (*felix...* o meglio: *mirabilis culpa!*).

Per le sua sviluppata e maschia persona fu incorporato nell'artiglieria, e mandato in Crimea con quel piccolo esercito che doveva rivelare al mondo l'ardore e il valore di un popolo che ha ritrovato la coscienza di sè! Ebbe così il battesimo del fuoco alla Cernaja; sergente prese parte nei 1859 ai fatti d'arme di Valenza e San Martino; furiere d'artiglieria, il 14 Settembre 1860 cooperò alla presa di Perugia, dando prova di così prodigiosa abilità balistica, accoppiata a incredibile noncuranza del pericolo, che anche il non facile storico perugino Luigi Bonazzi, lo ricordava così nella sua *Storia di Perugia: «questa volta la fortezza* (la celebre rocca che Paolo III fece costruire ad *coercedam Perusinorum audaciam*, cantata dal Carducci nelle alate quartine del *Canto dell'Amore*) *fu battuta con artiglierie collocate al Frontone, e vi fece prodigi di abilità l'artigliere perugino Dante Monti, ansioso di vendicare il fratello»*. Il fratello Nicola, caduto in quella stessa località, combattendo contro i pontifici.

Ad Ancona il Monti ebbe la medaglia di bronzo per essersi distinto a Montepelago, e a Mola di Gaeta sparò le ultime cannonate della guerra di liberazione.

Non pochi, con questo non disprezzabile stato di servizio, si sarebbero adoperati per raggiungere onori e favori; il cav. Dante Monti, invece, come lo attestano le sue lettere al nipote e gli atti della sua vita solitaria e schiva, con la coscienza di aver compiuto soltanto il suo dovere di italiano, conchiuse i non pochi ultimi anni della sua vita nella eccentrica Via Virle di Torino, nulla chiedendo nulla brigando per essere ricordato e in qualche modo onorato nemmeno dalla nativa Perugia, che pur tanto amava entro l'apparente rudezza del suo cuor di soldato.

Fu per questo che mentre Perugia nel Settembre 1910 celebrava il cinquantesimo anno della sua liberazione, con feste grandiose, e tutti i superstiti furono invitati e glorificati, Egli non fu invitato ed onorato come meritava. Fu per questo che mentre la Francia nell'agosto 1926 decorava solennemente il vecchio suo superstite della Guerra di Crimea: Jan Ritt, di Helving, nella Mosella, l'Italia, pur così vigile de' suoi più genuini Eroi, non onorava con una parola, una ricordanza speciale l'eroico superstite di quella mirabile affermazione armata del proprio diritto.

Tanto appartato, tanto chiuso nel suo onesto rifugio, chi più ricordava, chi più riteneva in vita l'eroico vegliardo Dante Monti?

Quale esempio d'antica virtù per tanti della nostra generazione che con petulanza o letteratura infinita han sentito il bisogno di strombazzare ai quattro venti i loro eroismi militari, e non sempre per la .... gratuita spacconaggine del plautiano *miles gloriosus!*

Ai figli devotissimi a tanto genitore: Adalgisa seco convivente, e Cesare, valoroso ingegnere in Milano; alla sorella: N. D. Baronessa Teresina Monti Cornacchia, ai nipoti Luigi, ormai nostro concittadino, al Colonnello Ercole e Ragionier Nicola vadano le sentite condoglianze del nostro giornale.

Note meste

Ha destato generale compianto la quasi repentina morte dell'ottimo lavoratore Riccardo Tirelli deceduto nei giorni scorsi. Il Tirelli era un esemplare padre di famiglia, laborioso e onesto. Una improvvisa malattia dopo averlo fatto atrocemente soffrire lo condusse alla tomba in due giorni appena. Eguale rammarico è stato espresso per la immatura morte di Luigi Cavagnaro passato ad eterno riposo appena ventisettenne.

Ai funerali la grande partecipazione di cittadini ha espresso pubblicamente il compianto di cui sono state fatte segno le due bare e le desolate famiglie alle quali porgiamo anche noi parole di conforto e rassegnazione.

www.internetculturale.it

R. PRETURA DI RAPALLO

Cazzotti che costan cari

Barbagelata Emilio contadino e padre di una dozzina di figlioli ha avuto il torto di subentrare nella mezzadria tenuta dalla famiglia Passalacqua Carlo e costui gli fece scontare questa....colpa grave a suon di cazzotti, minaccie ecc. Il Pretore pareggia le cose condannando il Passalacqua Carlo di Stefano a lire 200 di multa e a lire 25 di danni da liquidarsi alla parte lesa.

Giudice Perotta. P. M. Boero. Dif. Maggio. P. C. Bacigalupo. Canc. Chiappe.

Fagiolini rumorosi

Dopo aver rumoreggiato per quasi tutta la mattinata di mercoledì nella pentola della Pretura, i diciasette kg. di fagiolini scomparsi misteriosamente dal mercato di Santa Margherita Ligure, si sono acquetati in un murmure silenzioso. La causa che minacciava di farsi seria e per cui nell'aula della nostra Pretura si eran dato convegno tutte le *besagnine* del mercato sammargheritese, per l'intervento del Pretore è stato troncata per la remissione delle querele che, l'una contro l'altra armate, avevano portato sul banco degli imputati Balbi Rosa Maria di Chiavari, Chiapparo Maria e Rollero Angela di Sestri Levante, Milanta Angela di S. Margherita.

Orrenda disgrazia

Mercoledì scorso verso le ore 10,30 in Frazione di Foggia, località Arbocò, l'undicenne Andrea Canessa di fu G. B. preso un fucile carico che si trovava sopra una stuoia delle castagne lo puntò, per ischerzo e credendolo vuoto, contro il fratellino seienne Giovanni. Disgraziatamente però il fucile era carico ed il colpo partì contro il piccolo Giovanni che ricevette l'impallinata nella guancia sinistra dalla distanza di tre metri rimanendo orrendamente ferito. Portato all'ospedale giovedì alle 14,30 venne ricoverato con prognosi riservata. I carabinieri recatisi sul posto per le necessarie indagini sequestrarono l'arma e precedettero all'interrogatorio dell'inconsapevole feritore che non venne arrestato data la sua giovane età. Non sembra vi siano responsabilità da parte dei genitori trovandosi il fucile in un posto e ad una altezza difficilmente accessibili.

A proposito

della nota di cronaca da noi pubblicata due settimane fa, il sig. Pellegrino Paolo, rappresentante della Ditta Pellegrino che esercisce il servizio notturno in Rapallo, ci prega di far noto che la guardia notturna arrestata - Baldini Nicola fu Angelo - è un dipendente della sopracitata Ditta, è autorizzato al guardinaggio, e che non potè mostrare ai carabinieri i documenti personali trovandosi essi a Chiavari presso l'autorità di P. S. pel rinnovo del decreto di autorizzazione.

Per i possessori di biciclette

Si rende noto che la disposizione che obbliga le biciclette col manubrio da viaggio è prorogata a tutto il corrente anno, fino a questa data le biciclette potranno circolare anche col manubrio tipo corsa.

Arresto per adulterio

Poletti Valerio fu Carlo d'anni 46 da S. Pietro di Novella e Sacco Maria di Giuseppe d'anni 33 da S. Margherita Lg. su denuncia del marito della Sacco, Briarco Emanuele da S. Margherita, vennero sorpresi in flagrante adulterio a San Pietro nell'abitazione del Poletti e tratti in arresto.

Arresti

Vennero arrestati Chiappe Stefano G B. d'anni 36 da S. Margherita perchè colpito da mandato di cattura dalla Pretura di Montebelluna, dovendo scontare sei mesi di reclusione per truffa; Traverso Domenico fu Giuseppe d'anni 48 da Arquata Scrivia per contravvenzione al foglio di via obbligatorio.

SPUNTI DI CRONACA

L'Arte del Parrucchiere

Siamo lieti di portare a conoscenza delle belle e raffinate signore, che anche Rapallo possiede ora un modernissimo salone per la toilette femminile.

In Via Cairoli, la Ditta Pozzuolo & Tonfoni ha aperto sabato scorso una Sala da parrucchiere per Signora. Vi è la sala d'aspetto e in ognuna delle cinque cabine che vi sono state costruite un impianto d'acqua calda e fredda, ventilatori con uso analogo, correnti elettriche ecc. e quanto altro di più perfetto la moda parigina ci invia per la moderna, artistica, igienica acconciatura della capigliatura femminile.

L'arredamento, che è qualche cosa di geniale e artistico, è opera d'un artista toscano, lo Spicciani, che ha intonato tutto l'assieme con gusto ammirevole e fine semplicità.

Gli egregi proprietari assicurano un servizio perfetto. Essi sono già proprietari di uno splendidissimo negozio a Montecatini — il migliore d'Italia — il sig. Pozzuolo, per citare un fatto, è stato chiamato due volte alla reggia di Rumania acquistando il diritto di fregiare il negozio collo stemma di quel Stato.

Nel negozio qui a Rapallo rimarranno il sig. Pozzuolo ed una signorina viennese pur essa perfetta artista del genere. Il sig. Tonfoni in un secondo tempo invierà qui suo figlio il quale attualmente lavora presso la grande Casa Antoin di Parigi.

Le signore che vorranno recarsi a questo nuovo salone rimarranno convinte dei modernissimi perfezionamenti che sono apportati nell'Arte del parrucchiere e segnatamente in quella femminile.

Agli egregi signori Pozzuolo & Tonfoni che hanno cooperato ad abbellire, col loro negozio, la nostra città, complimenti e auguri di prosperosi affari.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata nel 1870

Capitale Sociale interamente versato L. 25.000.000 - Riserve L. 8.750.000

Sede Sociale e Dir. Centrale in CHIAVARI, Via Vecchie Mura n. 7

Sede in GENOVA: Via Garibaldi n. 2

Agenzie di Città in Genova: n. 1 Via Carlo Felice, 2 - n. 2 Via Orefici, 7

AGENZIE: Bogliasco - Borzonasca - Camogli - Cicagna - Gattorna - Levanto - Lavagna - Moneglia - Monleone di Cicagna - Nervi - Rapallo - Recco - Riva Trigoso - Santa Margherita L. - Sestri Levante - Sori - Varese Ligure - Zoagli

RECAPITI: Carasco - Uscio

C. P. E. Genova n. 12156

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria pel giorno 10 Marzo 1929, ad ore 10, nella Sede Sociale in Chiavari, Via Vecchie Mura n. 7, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) - Relazione del Consiglio d'Amministrazione;

2) - Relazione dei Sindaci;

3) - Esame ed approvazione del Bilancio Sociale chiuso al 31 Dicembre 1928 e relativa erogazione degli utili conseguiti;

4) - Nomina di cinque Amministratori in sostituzione di cinque scaduti per anzianità e rieleggibili;

5) - Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti e determinazione dell'emolumento per i premi.

A norma dell'art. 8 dello Statuto Sociale, hanno diritto ad intervenire all'Assemblea:

1) - I titolari di certificati nominativi di azioni intestati a loro favore, almeno tre mesi prima del giorno fissato per l'Assemblea;

2) - Coloro che avranno fatto il deposito delle azioni al portatore nelle Casse Sociali, cinque giorni interi prima di quello fissato per l'Assemblea.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per diffetto di numero, avrà luogo in pieno diritto la seconda convocazione nel giorno successivo, 11 Marzo 1929, alla stessa ora e nel medesimo locale ove fu indetta la prima.

Chiavari, 9 Febbraio 1929 - VII.

L'Amministratore Delegato Direttore

N. G. Dallorso

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Brillanti vittorie delle squadre arretrate caratterizzano la quarta giornata - I rosso-bleu vinçono a Lucca - La «débacle» di Viareggio costringe gli scacchi a un pericoloso arresto

I risultati delle partite

*Ventimigliese-Spezia (rinviato)
Sestri-*Lucchese: 3-2
*Viareggio-Ruentes: 6-0
*Corniglianese-Pisa: 0-0
*Carrarese-Fratellanza: 2-0
*Rivarolo-Savona: 2-1
*Acqui-Astigiani: (sospesa i. c.)

Al lume della logica, certamente ben pochi potevano e dovevano prevedere l'esito dei matches della scorsa domenica tal quale come è avvenuto.

Infatti pure a chiara cognizione del valore del team di Sestri Levante, la vittoria riportata a Lucca è stata fonte di una piccola sorpresa per gli sportivi di riviera. I rosso-bleu vanno forte, lo sappiamo; ma a Lucca si passa difficilmente. Comunque essi raccolgono i frutti di una sagace direzione sportiva che è riuscita a portare il proprio aggruppamento fra i primissimi del Girone.

Dopo un match tutt'altro che facile e nel quale il giuoco violento è perdurato per tutta la gara, il Cornigliano riprende a sommare punti. Uno, ma è meglio che nulla: contro il Pisa, il quale tuttavia non molla e prosegue verso le alte vette.

La Fratellanza non si attendeva la brusca accoglienza carrarese. I campioni della città del marmo, messi alla frusta, sono risorti, hanno dato tutto per conseguire una vittoria quanto mai difficile, a priori, e perciò più pregevole e gradita. L'eroe della partita è stato Del Pioppo, un atleta non sconosciuto alle nostre folle.

Il Savona, sceso al campo della Torbella al gran completo perchè presago di trovarsi di fronte una compagine dura a morire, ha conosciuta la sua quinta sconfitta dell'annata. Gli azzurri, fatti avveduti che ormai i punti in classifica cominciano a farsi rari e preziosi, cercano di ricuperare il tempo perduto e, sinora vi sono riusciti magnificamente, collezionando alcune belle vittorie che loro consentono di guardare l'avvenire con una certa dose di tranquillità.

Soltanto al Circolo Sportivo Ruentes, è toccato incappare in una nerissima giornata. Esaminare le cause della sconcertante lezione inflitta agli scacchi bianco-neri, è fatica ardua. Una serie di contrattempi hanno minato la efficienza del team locale il quale si è presentato in campo mutilato nella sua forza non solo fisica ma anche morale. Ciò però non è sufficiente a scusare i nostri atleti del poco onorevole risultato conseguito. Il campionato precipita. Occorrerà che la mano del trainer si posi non con la dolce affabilità dell'amico sugli omeri di alcuni giuocatori di nostra conoscenza, ma sappia, se ancora sarà in tempo, stringere le redini di questa vacillante compagine con vero pugno di ferro. Quì starà la salvezza.

Occorre tenere presente che tutte le Società si ridestano, che tutte sono egualmente forti, che nessuna vuole indietreggiare, che non vi sono quest'anno squadre-materasso su cui poter poggiare idee di rifarsi dalle batoste subite. La stessa Corniglianese sta per riprenderci.

A parecchi ruentini, attori della partita di Viareggio, non abbiamo potuto trattenerci, noi stessi che pure siamo e vogliamo stare au dessus de la melée, di esprimere tutto il nostro rammarico per il contegno tenuto di fronte alle zebre tirenniche, le quali meritano la nostra ammirazione per l'invidiabile ardore combattivo dimostrato nella ripresa.

E' bensì vero che però, al magro punteggio attuale del Ruentes, vanno affardellate la disastrose partite d'inizio campionato, dovute a molteplici cause alcune delle quali già accennammo ma è altrettanto vero che ora ogni punto perduto, è ossigeno tolto ad un morente, sono speranze, progetti e qualche cosa di più sostanziale che se ne vanno irrimediabilmente.

Coraggio, Ruentes! oggi, ogni recriminazione è tradimento. è veleno mortale per te. Riprendi con lena, l'aspra e pur seducente via delle vittorie. Porta lo stemma della tua incantevole città glorioso e trionfante sui campi sportivi della Penisola. Questo è il voto della falange dei tuoi sostenitori, di tutti i tuoi innumerevoli amici.

Viareggio - Ruentes 6-0

VIAREGGIO, 24.

Abbiamo letto i giornali toscani e quelli altri, che tutti decantano la vittoria dei viareggini sulla squadra di Rapallo. Lodi sperticate agli undici uomini del cuore e.... nemmeno un appunto contro gli sconfitti. Già per valorizzare la vittoria è necessario far credere che di fronte sia esistita una squadra, il Ruentes di felice memoria.

Testimoni oculari, come d'abitudine, possiamo riferire schiettamente che Barale, Oliva e in parte Sacchi sono gli unici che escano dal grigiore della infausta giornata ruentina.

Moretti annichilito dal primo pallone che andò a conoscere la sua rete, Vellani e Besagno in giornata nera per quanto abbiano a scusante l'incalzare degli avanti viareggini fatti leoni dopo il secondo goals e liberi di premere a loro piacimento sulla difesa a scacchi perchè Locatelli girò lungo tempo a vuoto: di questo giuocatore abbiamo ripetutamente scritto, oggi possiamo aggiungere che invece di migliorare ha peggiorato ancora.

L'attacco incapace di «tenere» un pallone. Masazza in una forma quanto mai discontinua, Capriccioli che non può essere terzino, ala, mezz'ala; Oliva isolato non poteva compiere miracoli, Colombo immaturo per la prima divisione, Caraffa - come Masazza - pauroso dell'uomo e colpevole di aver messo fuori bersaglio da tre metri, a porta vuota, un pallone che poteva benissimo invertire l'andamento della partita.

La quale partita ha, per noi, poca storia. Il Viareggio - nel primo tempo - non denunciò alcun proposito bellicoso, tutt'altro; la squadra appariva in modo evidente sotto l'incubo delle ultime disavventure, i terzini fallivano ripetute occasioni, l'attacco, affatto minaccioso. Non fu certo - nel primo tempo - il Viareggio di Chiavari quello che ebbe di fronte la squadra ruentina, rimaneggiata per l'ennesima volta. Basti dire che qualche giuocatore toscano si esprimeva soddisfatto d'una divisione dei punti e che Ruentes, rientrando nello spogliatoio, alla fine del primo tempo, poteva, attraverso il trainer, alcuni giuocatori e noi presenti esclamare: se non vinciamo oggi, partite non ne vinceremo mai più. Da questa frase, che riportiamo per testificare come la squadra pur composta con tre riserve e in giornata pessima e già in svantaggio d'un goal potesse ancora sperare in un buon esito, si ha la dimostrazione ben evidente del come apparisse il Viareggio... nel primo tempo.

Nella ripresa invece, dopo il secondo goal subito segnato, averli visti i viareggini filare come freccie: era l'anima, il temperamento toscano che risorgevano, era anche la fiducia che scacciava il timore, la vittoria apparsa dubbia e invece sicura. E vederli come insistevano per un pingue bottino.

Il corridoio era aperto al centro della linea mediana; l'attacco, per nulla generoso, non indietreggiava - le due mezz'ali ne erano incapaci - a porgere aiuto ai mediani dove Barale inchiodava ogni trama avversaria e Sacchi doveva invece, forse esaurito dallo sforzo, cedere il passo a ripetute azioni. Vellani e Besagno pressati da sei, sette avversari non sapevano a chi attaccarsi: lo seppe purtroppo Moretti che, pur attraverso qualche ottima parata, raccolse i palloni in fondo alla rete dopo aversi messo sulla coscienza il quinto e il sesto.

Questa al lume della ragione la partita di Viareggio.

Che Ruentes sia forzatamente costretto a delle eterogenee formazioni di squadra lo sappiamo, che Ruentes attraverso sedici partite di campionato abbia allineato due sole volte la identica formazione lo sappiamo pure. E forse il marcio è tutto qui, nel cambiare troppo di frequente gli uomini o il ruolo agli stessi, con qual risultato lo si osserva. Non è tutta colpa della direzione - lo sappiamo! - ma anche un pò dei giuocatori che si fanno squalificare o si ammalano di mali da infimo prezzo; ma è anche equo che si chieda su questo giornale - che il C. S. Ruentes può dire d'averlo tenuto a battesimo e seguito con costante amore attraverso l'alternarsi delle vicende liete e tristi dei suoi sedici anni di vita - di addivenire ad un rimedio definitivo col prendere di petto i giuocatori che non sono coscienti della responsabilità che hanno assunta per obbligarli a dichiarare la loro incapacità o la loro poca buona volontà. Questo occorre fare subito, se non si vuole assistere allo sfacelo del Circolo, se si vuole sfuggire alla ferrea morsa della retrocessione.

C'é ancora tempo - l'ultimo «tempo» - a tirare fuori gli artigli per aggrapparsi alla salvezza.

Ruentes: Moretti, Vellani, Besagno, Sacchi, Locatelli, Barale, Caraffa, Colombo, Oliva, Capriccioli, Masazza.

Viareggio: Zappelli, Puccinelli I, Riparbelli, Simonini, Giorgetti I, Belli, Ghilarducci, Lemmetti, Puccinelli, II, Codecasa, Giordani.

Arbitro Migliarini di Roma.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia . . .	16	12	3	1	38	14	27
Fratellanza	17	9	4	4	42	22	22
Sestri . .	17	8	5	4	23	20	21
Savona. . .	17	7	5	5	29	20	19
Ventimiglia	16	7	4	5	29	28	18
Pisa	17	6	5	5	23	22	18
Astigiani .	16	5	5	6	19	22	15
Carrarese .	16	6	3	7	20	25	15
Viareggio .	17	3	9	5	17	14	15
Rivarolese.	17	6	3	8	28	30	15
Lucchese .	17	6	3	8	26	31	15
RUENTES	17	4	5	7	26	37	13
Cornigliano	17	5	2	10	13	26	12
Acqui. . . .	15	2	3	10	17	39	7

Ricuperi di domani

Acqui - Carrara
Ventimiglia - Spezia

Una partita di cartello, quella di Ventimiglia, che potrebbero anche marcare tempo d'arresto per gli aquilotti ed una interessantissima, in Acqui, che ci dirà della forza di propulsione degli azzurri di Carrara.

I ventimigliesi anelano al successo clamoroso e per quanto abbiano nello Spezia un avversario di lavatura superiore imprimeranno al loro giuoco ogni energia per vincere. L'Acqui, del quale è buon segno il goal segnato domenica scorsa contro l'Asti nella partita interotta a metà tempo causa il terreno divenuto impraticabile, non può sperare ormai di salvarsi, ma di figurare onorevolmente ci tiene pur essa. Da qui l'interesse dell'incontro che pure fa preferire i carraresi.

Campionato ligure riserve

I risultati di domenica

*Genova 1893-Ruentes: 5-1
Entella-*Sestri Levante: 2-1
*Spezia-Rivarolese: 8-1

I ruentini hanno opposto una coraggiosissima resistenza, fino a venti minuti dalla fine il punteggio era 1-1, dopo hanno dovuto cedere alla classe dei rosso-bleu forti dei migliori elementi di riserva fra i quali Catto, Leoni, Parodi, Gallina, Tognotti, ecc.

Meritano perciò viva lode per le doti di resistenza dimostrate, per la tenacia con la quale hanno difeso i colori sociali.
Ruentes: *Podestà, Merello, Betti, Costa R., Giavina, Rebagliati, Canessa U., Peragallo, Arata, Boero, Macchiavello E.*

A Ettore Leale

sportivo della vecchia guardia, chiamato dal Gran Consiglio alla Camera dei Deputati, il mirallegro di questa redazione sportiva che è orgogliosa di veder salito ad uno dei posti più eminenti della Nazione un autentico rappresentante della gioventù sportiva italiana e ligure.

La Seconda Divisione

I risultati del Girone A

*Tigullio-Italia Nuova: 3-2
*Spes-Entella: 2-0
*Vado-Imperia: 4-0
Pontedecimo-*Fiorente: 2-0
Vogherese-*Grifone Ausonia: 1-0
*Terni-Genovese: 2-0

La quarta giornata ha riportato al comando della classifica la salda Vogherese. Però la vittoria del Vado e la sconfitta dell'Entella, lasciano indecisa ed incerta l'accanita lotta per il primato. Il Pontedecimo fa mirabilie! Dall'inizio del girone di ritorno ha conosciuto soltanto una volta l'amarezza dell'insucesso, limitato però allo scarto di un punto, davanti ad uno degli squadroni di testa. Il Terni non ha profuso molte energie per regolare la compagine scoraggiata della Genovese. Nella partita forse più accanita ed avvincente della domenica calcistica, gli arancioni in uno sforzo volitivo di vittoria hanno strappato un'affermazione preziosa.

Tigullio - Italia Nuova: 3-2

Partita tirata coi denti e giocata con impegno senza un'attimo di sosta per le due squadre contendenti; quella che domenica vide lo scarso pubblico accorso sul Campo Broccardi; tra i nero-lilla dell'Italia Nuova e gli uomini di Macchiavello.

La Tigullio, mancante di tre titolari di prima squadra: Agrifoglio I, Agrifoglio II e Carbone, con il centro sostegno in condizioni di salute molto precarie, si trovava a combattere contro una compagine ben preparata, risoluta ad opporsi energicamente alla sua marcia ascensionale.

Ciononostante il fulmineo goal di Pastine al terzo minuto di giuoco, dava da sperare che i concittadini avrebbero potuto concludere felicemente anche questa partita. Ma qui cominciamo i guai; i nero-lilla tutt'altro che smontati dallo svantaggio iniziale, sorretti dall'ottima giornata della difesa, incominciano ad effettuare contrattacchi assai pericolosi, facilitati anche come dicemmo poc'anzi dall'indisposizione di Giovanelli, che si concretano con il pareggio dovuto a Greborio al 35' dopo una magistrale azione in profondità. Glaciale silenzio del pubblico, momento di smarrimento tra le file tigulline animosi attacchi dell'Italia Nuova che può al 40' segnare un secondo goal per opera del suo capitano Banchero. La fine del primo tempo vede ancora gli atleti di Bolzaneto condurre le azioni nei pressi di Cigolini.

Ripresa. La Tigullio si rianima, il pubblico che preferisce, all'incitamento concorde verso la squadra del cuore, il sistema di insolentire, con troppa frequenza, o polemizzare, con i giocatori avversari; urla tutto il suo incoraggiamento ai beniamini che a poco a poco chiudono l'Italia Nuova nella sua area. L'assedio è dichiarato, le azioni presso il popolare «*Kaliba*» si moltiplicano, ma nè Ghigliotto troppo lento, nè De-Giovanni eccessivamente nervoso, nè Muscinelli ben guardato, riescono a trovare la via del goal, e, solo al 26' Macchiavello può segnare il pareggio con uno dei suoi poderosi tiri, nell'angolo sinistro, in seguito a calcio di punizione concesso dal limite dell'area di rigore.

Il pareggio è quanto necessitava per infondere nelle file tigulline nuovo spirito, e riprendere quindi con maggior lena l'offensiva; sempre energicamente arginata dalla difesa avversaria impernista sul lungo Valente. Un'opportuno spostamento di Muscinelli a sinistra al posto di Schiaffino, includendo negli avanti Pastine e retrocedendo De-Barbieri, ridona all'attacco maggior decisione e al 80', finalmente, Pastine può segnare il goal della vittoria aiutato da Castaldi a cui sfugge la palla già fermata in presa a terra. La vittoria è raggiunta, l'Italia Nuova reagisce ma non passa, il pubblico vuole ancora un goal e spinge all'attacco gli atleti sanmargheritesi, ma l'arbitro Bevilacqua del Viareggio, che ha retto le sorti dell'incontro con bella sicurezza ed energia, fischia la fine tra il tripudio degli appassionati tigullini, che si ripagano rumorosamente dell'amarezza provata al la fine del primo tempo.

La squadra:

Tigullio: Cigolini - Tagliavacche, Macchiavello (cap.) - Pastine, Giovanelli, Rainusso - Muscinelli, De-Giovanni, Ghigliotto, De-Barbieri, Schiaffino

V. D.

Partite di domani

* Terni-Imperia (*And: 1-1*)
* Spes-Italia Nuova (*And: 2-0*)

Campionato allievi

Risultati di domenica

Tigullio-*Ruentes: 1-0
*Spezia-Sestri Levante: 2-0 (forfait)

La partita fra gli arancioni e gli scacchi bianco-neri è stata farraginosa, non assurgendo quasi mai il gioco ad un discreto coefficente di bellezza stilistica e di tecnica. Con questa vittoria, peraltro significativa, i tigullini hanno conquistato il titolo di campioni del Girone A, malgrado l'ultimo incontro che ancora li attende. Ruentes giuocò in dieci uomini.

La classifica

Tigullio p. g. 5 p. 8; Ruentes p. g. 5 p. 5; Spezia p. g. 5 p. 5; Sestri Levante p. g. 5 p. 2.

Le partite amichevoli

Tigullio - Ruentes

a S. Margherita

Domani domenica - Ore 14,30

Basta il semplice annuncio di un tale incontro per richiamare in folla, sul luogo della contesa, le schiere numerose degli appassionati. L'antica rivalità, - sempre mantenutasi nell'ambito della cavalleria sportiva, - fra gli undici delle due città sorelle, sarà di sprone agli atleti per il trionfo dei propri colori.

Ed attraverso questa sana competizione calcistica la cordialità di rapporti fra i due sodalizi verrà maggiormente rinsaldata. Vogliamo sperare che le due compagini non avranno di mira soltanto il risultato bruto del punteggio, ma cercheranno di far assistere il pubblico ad una visione di bel gioco, che in molte partite di campionato viene relegato in soffitta. E dell'incontro di domani potranno valersi i tecnici delle due società, per rilevare i difetti delle inquadrature e per opporvi quindi tempestivi rimedi. Per concludere, dunque domani non si svolgerà una semplice partita di allenamento grigia ed uniforme, ma la contesa, come vuole la tradizione, sarà emotiva ed avvincente e farà trepidare più di un appassionato.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 2 Marzo — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.60 — su Londra (una sterlina) 92.60 — su New York (1 dollaro) 19.08 — su Svizzera (100 franchi) 367.25 — su Spagna (100 pesetas) 292.½.

Osservatorio Meteorologico

di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 23 febbraio al 3 marzo 1929:

Barometro Altezza	Massima	787
	Minima	775
Termometro Temp.	Massima	11
	Minima	4

Venti dominanti

Direzione: Nord

Stato del cielo

Giorni sereni	0
» variabili	0
» nuvolosi	5
» con pioggia	2

Pluviometro: Acqua caduta mm.

Igrometro: massimo — - minimo —

AVVISI ECONOMICI

Rapallo - Pensione Venezia, vicinissima mare, monti, camere acqua corrente, lift, termosifone, ottimo trattamento, prezzi miti. Direz. Campaner.

Pianoforte di buona marca affittasi. Rivolgersi amministrazione "Mare".

REALE. *Ridi Pagliaccio* profondo, doloroso umano intreccio che ricostruisce la bella e fortunata commedia di Fausto Maria Martini è destinato a rinnovare sullo schermo i clamorosi successi che ne hanno salutato il lungo pellegrinaggio da una ribalta all'altra. E sono un perfetto inscenatore, Herbert Brenon, ed un possente artista, Lon Chaney, che hanno contribuito alla fortuna di questo film che il «Reale» proietta stasera e domani per il suo pubblico fedele, al quale riserba nelle prossime settimane i più sensazionali films della stagione.

PRO FAMILIA. — *Il Gaucho*. Quando si riuniscono due elementi così grandi e importanti come Douglas Fairbanks e la grande marca «Artisti Associati» si può affermare di trovarsi davanti al più mirabile capolavoro. *Gaucho* che è il capolavoro autentico del più simpatico attore cinematografico. Il «Pro Familia» proseguendo nella sua spettacolosa parata di colossi, sabato, domenica e lunedì, proietta questa perla della cinematografia.

E intanto sono annunciati lavori poderosi quali *Cuor di monello* con Jack Coogan, *Bandito solitario* con Joan Cravfort e poi *La Folla*, *Ramona* e il film della *Conciliazione tra la S. Sede e lo Stato Italiano*.

EDEN. — Un grandioso film marinaresco: *Ancore d'oro* e due artisti eccezionali che incontrano ovunque il consenso delle folle: Giorgio O' Brien e Lois Moran. Una trama spumeggiante attraverso vicende sui grandi incrociatori ed i «cabarets» di Algeri e New Jork.

In settimana: *Fiumana di fango* movimentate avventure con Milton Sils. *Non dirlo a mia moglie* originale e piacevolissima interpretazione di Irene Rich. *L'ultimo furto*. In preparazione *Corona di fango* (Dolores del Rio), *Figlia dello Sceicco* (Bebè Daniels).

Bando di vendita di oggetti pignorati

Si rende noto che, con le dovute forme di legge, nel giorno 4 Marzo p. v. alle ore 13,30 in Rapallo, nella casa di abitazione del Sig. Botto Agostino, Via Marsala 11, piano secondo, l'Ufficiale Giudiziario procederà alla vendita di oggetti ivi pignorati. La vendita avrà luogo ai pubblici incanti e gli oggetti saranno rilasciati all'ultimo maggiore offerente.

Sono da vendersi: un armadio in legno comune, una credenza con vetrina, un tavolinetto rotondo, un divano, un altro piccolo tavolino, un comò con specchio, altro armadio e comò con specchio una macchina da cucire usata.

La famiglia Villa sentitamente ringrazia tutti coloro che vollero associarsi al suo immenso dolore per la immatura perdita della dilettissima figlia

Luisa

Rapallo 25 Febbraio 1929.

Le famiglie Torriani e Zerega sentitamente ringraziano tutti coloro che vollero partecipare al loro lutto per la morte della Cara Congiunta

Maria Torriani

Rapallo 27 Febbraio 1929.

La moglie Elsa Sopracasa, i figli Vittorino, Luigino e Lucietta, la sorella Maria, i cognati Piero e Gigi Sopracasa il fratello Emilio e moglie e parenti tutti ringraziano di cuore tutti coloro che parteciparono al loro dolore per la morte dell'amato estinto

Riccardo Tirelli

Rapallo 28 Febbraio 1929.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

CINEMATOGRAFI

Reale	Eden
La Metro Goldwyn Mayer presenta il film fuori classe	La William Fox presenta
RIDI Pagliaccio	**ANCORE D'ORO**
della commedia di F. M. MARTINI	con interpreti
Interpreti: LON CHANEY, Lorette Young - Nils Aster	GIORGIO O' BRIEN, LOIS MORAN
Speciale commento orchestrale	Grandioso film marinaresco di superproduzione

STASERA E DOMANI

www.internetculturale.it

L'Alimento Vegetale

BOVIS

sostituisce vantaggiosamente tutti gli estratti di carne.

Uso FACILE - Spesa MINIMA

GRANDE RENDIMENTO

In vendita presso lo Spett.le Negozio di Alimentari:
Sig. SOGNO ALFONSO - Via Vittorio Emanuele - RAPALLO

BIANCHI VAIFRO

OROLOGERIA - OREFICERIA
con laboratorio proprio
OGGETTI DA REGALO - CAMBI
RAPALLO - Via Vittorio Eman., 27 - RAPALLO

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

"Beauté de Femme"
Corso Reg. Elena 10
RAPALLO
Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedi ure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

Le famose
Compresse di
Aspirina
vi saranno certamente note per i loro benefici effetti.
Conoscete anche le
Compresse di
Elmitolo?
Esse sono un energico disinfettante delle urine e combattono efficacemente:
Conseguenze della blenorragia, Bruciore e punture nell'urinare, Catarro vescicale, Urine torbide, Disturbi urinari nella vecchiaia ecc.
Le compresse di Elmitolo, di gradevole sapore, sono, come l'Aspirina, un prodotto „Bayer".
La croce Bayer sulle compresse e sull'imballaggio garantisce la bontà e la purezza del preparato.
Informarsi dal Medico.

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO„ antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo se alzate, due sedie imbottite. In faggio evaporato di Slavonia, massiccio
Sala da pranzo — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite. In faggio come sopra
Entrata — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie. In faggio c. s.
Cucina — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie. In abete

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

La morte di un camerata

(R.S.). - Martedì alle ore 17, dopo breve malattia, moriva il compianto camerata prof. Riccardo Canepa. La notizia della sua morte destò un grande rimpianto nella cittadinanza. Egli era un uomo stimatissimo per le sue doti non comuni. È stato un insigne patriota nel suo lungo soggiorno all'estero, a Londra, nel Cile e nell'America del Nord. Durante la guerra, in Italia si prodigò a lungo per i nostri soldati in opere di assistenza. Nel dopoguerra fu tra i primi fascisti coi suoi unici due figli. Ha ricoperto numerose cariche: console del Cile, amministratore dell' Istituto Artigianelli, segretario della Croce Verde, consigliere della Società Economica, ecc., ecc. Fu professore d'inglese all'Istituto Tecnico di Chiavari ed ora insegnava nella R. Scuola di Maestranza «G. Mazzini» di Chiavari e nel Collegio dei Somaschi di Rapallo. La sua morte ha lasciato un grande vuoto nella cittadinanza. Alla sua consorte signora Elisa Brignardello, cugina al Commissario Prefettizio, al figlio Renzo ed ai parenti tutti inviamo da queste colonne le nostre condoglianze.

La commemorazione di Schubert nelle Scuole Medie di Chiavari

Venerdì 22 u. s., alle ore 15, nel Teatro «Pro Familia» (g. c.), i quattro presidi, molti professori, il maestro don G. B. Campodonico, gli alunni di tutte le Scuole Medie si sono riuniti per commemorare Schubert. Pure il Commissario Prefettizio cav. Salvatore Brignardello, il Segretario Politico del Fascio generale comm. Giacomo Casana, il R. Ispettore Scolastico Bonomi vollero onorare della loro presenza il simpatico avvenimento. Il nostro amico prof. Giorgio Berzero del R. Liceo, pronunciò per l'occasione il discorso commemorativo, mettendo prima in rilievo gli episodi più importanti della vita travagliata e romantica del poeta della musica e del musicista della poesia (Lieder): la morte della madre, le delusioni amorose, il pensiero del suo insegnamento elementare, gli anni scapigliati, la povertà, la quasi generale misconoscenza del suo valore fino a pochi anni della sua morte, la sua straordinaria fecondità nel creare, gli elogi di Beethoven e di Grillpazaer, il canto del cigno e la fine che segna l'aurora della sua gloria. Quindi affrontò la critica della musica romantica schubertiana, delineando il suo carattere sentimentale e nostalgico specialmente nei «Lieder», commento e ricreazione musicale delle più belle poesie liriche tedesche. Accennava pure fugacemente ad opere di più largo respiro e di più ricco tessuto orchestrale e sinfonico, ad esempio alla sublime «Incompiuta» simile ad un tozzo di scalpello argico. Passava ad elogiare il provvedimento non mai elogiato abbastanza del Ministero il quale, incaricando il quale incaricando il Preside del R. Liceo cav. uff. Marcello Ceppi a prendere accordi cogli altri colleghi per organizzare audizioni musicali, ha inteso completare colla divina arte dei suoni e con una opportuna preparazione didascalica inerente la cultura umanistica e quindi profondamente italiana della gioventù studiosa. La musica di Schubert, soggiungeva, pur senza avere una preziosa e propria finalità extra-estetica, rasserena e nobilita lo spirito come tutte le vere e grandi produzioni del genio, quindi è altamente etica ed educativa, oltre che ricreare la fantasia purifica la anima dalle più sfrenate passioni, ci consola nelle volgarità della vita, versando nel nostro cuore, se è disposto a riceverlo, il suo balsamo di eternità. Esponeva, quindi, con vibrato accento, impressioni critiche sui pezzi che verranno poi eseguiti al pianoforte dalla esimia pianista sig.a Forti, la quale gentilmente si è prestata col maestro Campodonico per far riuscire quanto mai efficace e seria questa singolare commemorazione. Terminava il suo dire, sempre ascoltato dal numeroso uditorio colla più viva attenzione, invitando tutti a prepararsi a comunicare col pensiero e con l'arte del sommo artista, mentre dal pianoforte fioriva viva e palpitante la sua ineffabile passione. Lunghi applausi salutavano e ringraziavano il professor Berzero. Quindi la signorina Forti eseguisce con la sua ben nota finezza interpretativa e col suo delicato buon gusto, un «Impromptu», un minuetto, due momenti musicali e un waltzer, salutata da calorosi battimani alla fine di ogni sonata. La signorina Forti ed il prof. Berzero furono anche vivamente complimentati dalle autorità presenti e dai presidi. L'audizione è finita lasciando in tutti un incancellabile ricordo.

La partenza del rappresentante argentino del Congresso Medico europeo

Chiamato dal Governo argentino è partito in questi giorni l'illustre prof. dott. Juan Bacigalupo, figlio del nostro concittadino signor Gerolamo. Il giovane dott. Bacigalupo è professore dell' Università di Buenos Aires, membro dell'Istituto Nazionale Argentino di Igiene e capo dell'Ospedale Militare di Buenos Aires, come pure professore di parassitologia alla Facoltà di Medicina di quella capitale. L'illustre medico, che rappresentò l'Argentina al Congresso Medico del Cairo, ha visitato tutte le principali città europee, dove ha tenuto interessanti ed assai apprezzate conferenze dinanzi ad eminenti scienziati e studenti in medicina. Rileviamo che gli organi ufficiali della stampa europea si occupano diffusamente di lui. All'egregio ed illustre amico, che tanto onora il nome italiano nelle ospitali e lontane terre sud-americane, vadano da queste colonne il nostro saluto di commiato ed i più vivi auguri.

La consegna di una medaglia d'oro allo scultore Comm. Prof. Luigi Brizzolara

Domenica 3 marzo p. v., alle ore 10, nel Teatro «Pro Chiavari», il Comitato Pro Monumento ai Caduti, a nome dell'intera Cittadinanza, offrirà al comm. prof. Luigi Brizzolara una medaglia d'oro in segno di ammirazione e di riconoscenza per la superba opera d'arte da lui creata a ricordo dei numerosi figli di Chiavari caduti nella grande guerra. Autorità, Associazioni e Cittadinanza sono invitati a voler onorare col loro intervento tale cerimonia.

Calmiere sulle carni bovine macellate fresche

Il Commissario Prefettizio sentito il parere del Veterinario Municipale decreta: A datare dal 1 Marzo c. a. i calmieri sulla vendita delle carni bovine macellate fresche sono modificate come segue:

Vitello da latte: Carne con 4/10 d'osso o giunta al Kg. L. 9; Carne senz'osso lombata e carrè (senza giunta) 16; Fegato o rognone 9; Trippa cruda 3,50; Trippa cotta secondo le norme regolamentari 7,50.

Bovini di I qualità: Carne con 4/10 d'osso o giunta al Kg. L. 6; Carne senz'osso o giunta lombata 11; Bistecche 9,50; Filetto 13; Cervella 14; Fegato o rognone 6; Trippa cruda 2,50; Trippa cotta secondo le norme regolamentari 4,50.

Bovini di II qualità: Carne con 4/10 d'osso o giunta al Kg. L. 5,50; Carne senz'osso o giunta 9,59; Bistecche 8; Filetto 11; Cervella 12; Fegato e rognone 5,50; Trippa cruda 2; Trippa cotta secondo le norme regolamentari 3,50. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Esumazione decennale di Salme di Caduti

Dovendosi procedere alla esumazione decennale di adulti sepolti nel campo A del Cimitero Urbano, salme decedute nel periodo dal 18 agosto 1913 al 7 dicembre 1914, se ne prevengono i parenti, quando vogliano, prima del trasferimento degli avanzi nell'ossario comune, provvedere al collocamento in locali a perpetuità, posti nella galleria dello stesso Cimitero. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Civica Segreteria.

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 15 nel campo di Via Raggio avrà luogo una interessantissima partita di calcio.

Spettacoli

Cinema Pro Familia - Sabato e domenica grandioso capolavoro in 5 atti, seguirà «Luce» e comica.

Cinema Centrale - Sabato e domenica la grandiosa film «La Lupa» ovvero «La Duchessa d'Alba» in 5 atti, seguirà «Luce» e comica finale.

Da Zoagli

Te Deum di ringraziamento

Domenica scorsa, alle ore dieci, nella Chiesa Arcipresbiterale è stato celebrato un solenne Te Deum di ringraziamento per l'avvenuta conciliazione tra la Santa Sede e il Regno d'Italia. Alla cerimonia hanno partecipato tutte le autorità locali, organizzazioni ed associazioni cittadine coi rispettivi vessilli. Il molto rev.do canonico don Vincenzo Botto — economo spirituale reggente la Parrocchia — ha, con opportune ed efficaci parole, illustrato l'importanza mondiale dello storico avvenimento.

Beneficenza

Veniamo informati che il defunto mons. arciprete d. Ilario Petrano — che per oltre quarant'anni ebbe a reggere in modo veramente esemplare la parrocchia di S. Martino — ha lasciato all'ordine religioso delle suore di quest'Ospedale, un'annua rendita di lire duemila, da valere quale stipendio che sin'ora veniva loro concesso dalla Amministrazione dell'Ospedale. Segnaliamo il munifico atto filantropico dell'Estinto, il quale — a coronamento della sua vita saggia — tutta dedicata all'amore di Dio e della Patria — ha voluto dimostrare, con sì benefico atto, i sentimenti d'infinita bontà che lo animavano.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Questioni Stradali

Da lungo tempo si era stabilito di continuare il riattamento della strada di S. Eusebio, dal punto ove i lavori erano stati sospesi fino al completo tronco e strade annesse. Finora però nessun lavoro è stato ripreso, nè pare si pensi a riprenderlo. Le strade non ancora aggiustate si trovano in una condizione deplorevole ed assai disagevoli quindi per coloro che sono costretti a percorrerle. Una delle strade le cui condizioni sono pessime ed è quasi impraticabile è la «Salita al marmo vecchio»: questa specialmente dovrebbe essere subito riparata. Abbiamo fiducia che questo nostro richiamo convinca, chi di dovere, della necessità di provvedere immediatamente alla ripresa dei lavori.

Un'importante conferenza

Sotto gli auspici del Circolo di Cultura Giuridica, il Magnifico Rettore della R.a Unieersità Prof. Mattia Moresco, tenne una dottissima conferenza sul tema d'attualità: «Riconciliazione fra Stato e Chiesa». L'oratore trattò l'argomento con la sua abituale competenza, eloquenza e facilità di parola. Fu acclamatissimo.

Brillante operazione della Polizia

Da tempo un ladro che giustamente era chiamato «l'inafferabile» e molto rassomigliava agli eroi di alcuni romanzieri, visitava di notte gli appartamenti e se ne andava poi dopo aver fatto bottini più o meno cospicui. Questo degno emulo di «Lord Lister» era divenuto pei genovesi un vero incubo, una continua ansietà. Finalmente dopo lunghe e pazienti indagini del bravo Commissario di P. S. del Bisagno cav. Salerno, questo abilissimo delinquente certo Arturo Paglia, fu arrestato.

L'opera della Questura

Furono arrestati: la lenona Amalia Sanci, per favoreggiamento alla prostituzione, Adolfo Mazzatta, per violenza carnale, Vincenzo Cappelleri per diserzione, più alcuni individui per lenocinio, atti immondi, per tentata violenza contravvenzione alla vigilanza ed altri reati contro il buon costume e la proprietà. Furono arrestate alcune donnine allegre, per adescamento al libertinaggio, parte delle quali saranno rimpatriate.

Corriere Giudiziario

- E' terminato il processo contro il garzone di cucina Rondinella, assassino del compianto cuoco Pietro Boggetti del Ristorante Genovese. La Corte d'Assise ha condannato l'omicida ad anni otto e mesi sei di reclusione. L'assassino era difeso dell'avv. Gramatica.

TELEGRAMMA
Profumeria Matteini
RAPALLO (Genova - Italy)
Speditovi mezzo Piroscafo Conte Biancamano quanto ordinato dei Celebri prodotti Americani di Bellezza Helene Rubinstein.
H. RUBINSTEIN
46 West 57th street - NEW-YORK

Approfittate dell'occasione
GRANDE LIQUIDAZIONE GENERALE
RIBASSI DAL 10 AL 40 PER CENTO
Prezzi inferiori al costo!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia, 9 (vicino alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie - Telerie - Tessuti - Valigeria

Collegio Convitto Vitt. Em. II
Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco
(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)
Stenografia - Dattilografia
DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari
SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMICONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

COLLEGIO-CONVITTO "DUX„
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
OTTICO PATENTATO - OTTICO MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE„)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascarpe. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta -- Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Fate réclame su IL MARE - Abbonatevi!

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 10

Il furto dei gioielli

Novella dialogata di GUASCO

PIE. Ma fermati un pò di muovere i tavoli. Stammi a sentire. Mi combinono un furto, mi empiono di chiacchere e di spavento l'albergo. Ed io sono a dormire e non so nulla.

C. Dormiva tanto bene.

PIE. Non ero quì, capisci? Ero a letto. Son sceso tardi e tutto era finito.

C. Se no ne ammazzava qualcuno.

PIE. Ora si che hai capito.

C. Me lo ha detto lei!

PIE. Son già discesi, dicevi?

C. Lei e il principe, sì.

PIE. Dove sono?

C. Sulla scogliera.

PIE. A prendere aria, si sa. Ho paura che si siano accaldati stanotte.

C. Diceva.

PIE. Niente. Si son messi subito d'accordo ieri sera. Capisci?

C. Poco.

PIE. Vorrei che affogasse in mare. Lei e non lui, si sa. E' proprio lei che si è prestata al giuoco colle sue valigie. Tre ce n'erano tutte uguali. T'imbrogliano una matassa che non finisce più e poi hanno il coraggio di raccontarla. E danno la colpa a lui, accusano lui, capisci?

C. L'innocente!

PIE. Ehi! non si scherza! Gli fanno quest'offesa capisci?

C. A chi?

PIE. Al principe, asino!

C. E' un'asino, il principe.

PIE. Ma no. L'asino sei tu e il principe è lui.

C. L'innocente, come dicevo.

PIE. Auf! E mi ci perdo. Va via. Finirai dopo, domani, domani l'altro. Vammi a svegliare gli credi.

C. Devo chiamare il signor Guido?

PIE. E il signor Ginetto. Presto. Vedrai quanto la durano a sentirsi chiamare signore... Va, va...

C. (*si affretta per le scale*).

PIE. Cosa mi combinano, cosa mi combinano! (*entra sulla veranda, guarda dall'uscio aperto. Ritorna in sala*). E si lascia abbracciare. Dev'essere in fondo un minchione. Già è un galantuomo. Tutti così gli uomini onesti, come me. Ci fidiamo di tutti. Minchioni siamo e lo resteremo.

V. (*scende svelta, più che può*) Poucha! Ah! lei quì? A che ora c'è il treno?

PIE. La signora riparte?

V. Sì.

PIE. Per Genova c'è subito il treno, alle otto.

V. Troppo presto alle otto. Lo altro?

PIE. Alle dieci.

V. Partiremo alle dieci.

PIE. Tutte due se ne vanno?

V. Sì.

PIE. (*cortesissimo*) Si accomodi, signora. E scusi se son così. Non sono più andato a letto.

V. Capisco benissimo. Il rimorso.

PIE. Che?

V. Dell'accusa tremenda. Vi passerà liscia perchè non voglio disturbi. Ma un'altra volta siate più prudente.

PIE. Prudentissimo, signora. (*piano*) Purchè se ne vada!

V. Cosa dite?

PIE. Si accomodi di là, signora. Le farò subito servire la colazione.

V. Bella figura ci avete fatto...

PIE. D'accordo. Ma si accomodi. (*quasi la trascina verso la porta di destra*).

V. Vi è passata liscia (*entra*).

PIE. Auf! Ha ancora ragione lei!

P. (*era apparsa sulla veranda con Valensco, che vi si ferma. Entra in sala a tempo per udire le parole di Pietro*) Da vendere ne ha la mamma.

PIE. Eh?!

P. Delle ragioni!

PIE. (*non si può più dominare*) Ed io ne ho da comprare!

P. Voi non avete educazione.

PIE. E lei me la insegni.

P. Mi fermerò appunto per questo,

PIE. Non ne ho più bisogno.

P. Mi fermerò per farvi dispetto.

PIE. Ahi!

P. Che l. duole?

PIE. Ho freddo, vado a vestirmi.

P. E' forse meglio.

PIE. Se si ferma è un guaio. (*sale svelto le scale*).

P. (*si fa sull'entrata della veranda*) Principe!

VAL. Poucha! (*venendole incontro*).

P. Perchè avete voluto rientrare?

VAL. Debbo partire.

P. Quando?

VAL. Fra poco.

P. Per dove?

VAL. Per Nizza ed oltre.

P. Scherzate!

VAL. Non ne ho punto voglia.

P. Non partirete.

VAL. Perchè?

P. Non voglio.

VAL. Non importa che non vogliate voi.

P. Deve importarvi.

VAL. Me lo imponete?

P. Ne avrei il diritto.

VAL. E' stato per legarmi a voi? (*sorride*).

P. Non mi volete offendere, perciò sorridete. Usciamo di quì.

VAL. Per andar dove?

P. Si stava così bene a guardare insieme il mare!

VAL. Tra le palme e gli olivi...

P. A veder l'acqua infrangersi, così chiara e spumeggiante. Che profumo dolcissimo vi era!

VAL. D'alighe, di rèsina.

P. Di voi, di voi soltanto. E pareva odor di mare, di cielo, di vita. Che dolcezza! Io vedevo già così chiaro nel mattino.

VAL. Il mattino è nebbioso.

P. A me parve bello.

VAL. Perchè non avete guardato.

P. Mi sento come smarrita.

VAL. (*fissandola serio*) Che avete?

P. Così non guardatemi, non voglio.

VAL. E' stato un sogno, ora siamo ben svegli.

P. Dovremo sempre sognare così, non risvegliarci mai più.

VAL. Dal sogno ci si sveglia poi.

P. Noi no, non voglio. Saremo così sempre.

VAL. E' una parola difficile sempre. Certe ebbrezze sono per essere godute un attimo soltanto.

(*Continua*).

Il Concorso Pronostici

Scheda n. 19: pervenute 189

Ha totalizzato 7 p. Pastorino Gino. Scheda: Viareggio-Ruentes 2-1 (1), Cornigliano-Pisa 3-1, Carrara-Fratellanza 2-0 (3), Lucca-Sestri 1-0, Rivarolo-Savona 2-1 (3), Ventimiglia-Spezia 1-0, Acqui-Asti 2-1. Ritirare il premio presso la nostra tipografia.

P. 87: Pastorino Gino Rapallo. *P. 85:* Canessa Luigi, Rapallo. *P. 81:* Revello P. S. Margh. *P. 81:* Caraffa E. Macchiavello P.

P. 80: Costa A. Sestrilev. *P. 78:* Caraffa F. Sciaini G. Recco. *P. 76:* Gianotti A. *P. 75:* Camanini G. *P. 74:* Barlaro L. Lavezzari R. Pendola E. *P. 73:* Tassara I. *P. 71:* Civinini G. Orecchia GB. S. Margh.

P. 70: Azzini G. S. Margh. Frixione A. *P. 69:* Aste A. Campodonico G. Chiavari. *P. 68:* Capriccioli A. Orecchia L. S. Margh. *P. 67:* Calcagno G. dall'Oglio P. Devoto A. *P. 66:* Bradano E. S. Margh. Canessa U. Via Monti. Chighizola F. De Bernardi N. Dell'Elmo L. Erbisti M. Furione I. Macchiavello N. Genova. Noziglia G. S. Margh. Sacchi A. *P. 65:* Brignardello M. Chiavari, *P. 64:* Besagno GB. Pendola A. *P. 63:* Boccoleri M. Cuneo F. Cordano E. Ghilini S. Rocchi G. Violani D. S. Margh. *P. 62:* Bocchino G. Barbagelata G. Campodonico A. Chiavari, Cò F. Castruccio B. Revello A. S. Margh. Scazzola F. *P. 61:* Alessandri R. Aste A. Canova A. Canessa U. Via Avenaggi. Peirano T. Ravera M.

P. 60: Ballerini O. Botti A. Maino R. Pegli G. Scazzola A. Truffa E. *P. 59:* Canepa E. Orecchia M. Pendola F. Pucciarini G. Tassara G. S. Margher. Macchiavello M. *P. 58:* Santarello E. *P. 57:* Bottaro T. S. Margh. Cini G. Canepa C. Gasparini E. Nicolaini M. Noziglia V. S. Margherita, Sacchi M. Santi L. *P. 56:* Brignardello P. Chiavari, Bixio A. Sestrilev. Ottonello G. Petri N. Sarzana, Rebutti G. S. Margh. *P. 55:* Grondona G. Orezzoli F. Sernagiotto N. Chiavari, *P. 54:* Noziglia U. Rovai R. Vinelli C. S. Margh. *P. 53:* Besaccia O. Macera U. Sernagiotto V. Chiavari, Tassara G. M. S. Margh. *P. 52:* Barlaro M. Cini M. Castruccio M. Mancini P. *P. 51:* Cigalini V. Revello G. S. Margh. Rocca L.

P. 50: Bartolozzi G. Figallo A. Moggi M. Muzio M. Sestrilev. Rocca S. S. Margh. Vassallo P. id. *P. 49:* Banfi G. Bosassa G. Botto A. Sestrilev. Devoto G. S. Margh. Fumel A. Figallo L. Lezoli B. Polgati A. *P. 48:* Chiodi G. S. Margh. Cigalini L. *P. 47:* Bottino G. S. Margh. Vassallo D. Chiavari *P. 46:* Diena M. S. Margh. Pitto A. id. Pucci A. *P. 45:* Crovo A. Ghina E. *P. 44:* Cuneo A. Oneto B. Petter F. Chiavari, Rosettani A. S. Margh. *P. 43:* Canepa G. Chiavari Macera G. *P. 42:* Pucci D. Viareggio, Zanoni G. *P. 41:* Marangoni L. S. Margh. Zamofen F. Casalmonf.

P. 40: Baisi A. *P. 39:* Passalacqua G. Solari D. S. Margh. *P. 38:* Betti A. Bertelli L. Canessa U. Corso Italia, Vogliolo G. *P. 37:* Sacchi M. Zampolli M. S. Margh. *P. 36:* Baria P. Canessa L. Romano G. *P. 35:* Revello F. Santamargh. Vallebella E. *P. 34:* Diena A. S. Margh. Depinto G. *P. 33:* Canessa M. *P. 32:* Cò L. *P. 31:* Sani P. Viareggio.

P. 30: Cordano G. S. Margh. Lugli E. *P. 29:* Bazin A. S. Margh. Devoto G. id. *P. 28:* Sansoni S. Venanzio A. *P. 25:* Chichizola N. Canepa G. Sanguineti G. *P. 24:* Malpeli G. *P. 23:* Botto E. Bertelli G. Figallo I. Mussi C. *P. 22:* Cagna A. Merello GB. *P. 21:* Peragallo A. Proverbio V. S. Margh. Siri F. Vinelli E. S. Margh. Valle E.

P. 20: Magnasco G. *P. 19:* Rocca E. *P. 18:* Noziglia C. S. Margh. Restini G. *P. 17:* Canepa L. Fracchia F. *P. 16:* Noziglia A. S. Margh. *P. 15:* Franco C. id. Mascardi L. Siri B. *P. 14:* Salivetto G..

P. 9: Vallebella G. *P. 8:* Botti A. *P. 6:* Vaccaro E. *P. 5:* Pastine G. *P. 2:* Costa L.

Annullate le schede di: Crastuzzo P. S. Margh., Solari E. perchè erroneamente compilate.

Sciaini G., Vinelli C. La classifica ci risulta esatta come publicata. Polgati A.: provveduto. Canessa L. I punti la settimana scorsa non vennero pubblicati per errore.

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

21 - RICUPERI - 21

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 9 Marzo 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome: ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 10 Marzo 1929-VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Acqui	vincerà perderà pari	Asti	con ... a ...	
Cornigliano	vincerà perderà pari	Viareggio	con ... a ...	......
	vincerà perderà pari		con ... a ...	......
	vincerà perderà pari		con ... a ...	......
	vincerà perderà pari		con ... a ...	......
	vincerà perderà pari		con ... a ...	......
	vincerà perderà pari		con ... a ...	......
N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI		
		TOTALE PRECEDENTE		
		TOTALE GENERALE		

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.

DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite; Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-261
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
In GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono ...
tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Dr. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA
DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

ABBONATEVI!

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

HOTEL "BENSA E BELVEDERE,,
da strada privata Zunino e da Via Callissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti :: Telefono 84

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere
Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

E. VASSALLO
Corso Italia - RAPALLO - Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop.* P. Girelli

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1044

RAPALLO, 9 Marzo 1929 - VII

Conto corr.

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) - Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam.
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pag
e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi e
la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale
c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. P
1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Governativ
e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in p
MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Gi
56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblici
principali città d'Italia.

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola

La Settimana

Elezioni

Plebiscito significa consenso di popolo e il consenso dipende dalla comprensione. Il popolo italiano ha avuto tempo e modo di comprendere il fascismo nella sua idealità e nella sua attività. La difesa dello Stato, elevata ad imporre all'interno e all'estero la sua autorità, il risanamento finanziario, la restaurazione economica, l'ordinamento corporativo, la Carta del Lavoro ed infine la riforma della Costituzione, sono le alte opere compiute dal fascismo. L'universalità di Roma è stata un'altra volta imposta al mondo colla pacificazione lateranense. L'Italia fascista va così incontro al Plebiscito, cioè alle elezioni. Sono scomparsi i manifesti ed i discorsi. Le ambizioni dei singoli sono state superate e il vano spreco di chiacchiere e di denaro, eliminato. Non ci si accorge quasi di essere in vigilia di elezioni. Pochi discorsi sono stati pronunciati e pochi lo saranno nell'ultima settimana di preparazione. La storia del Regime è stata ricordata da Michele Bianchi. Ma la storia è fatto di ieri e non v'è nessun italiano che non la conosca. La conoscenza di quanto il fascismo ha fatto non può non condurre l'elettore a votare la scheda tricolore di consenso. Augusto Turati a Milano ha stigmatizzato i profittatori del fascismo, quei che dell'idea si sono serviti. Ma il fascismo è vigile e condanna. Giuseppe Bottai ha stabilito a Lucca i punti definitivi dell'orientamento sindacale. Il popolo italiano che produce, opera e lavora, è nel sindacalismo e questo è lo Stato. Nessun'altra opera può entrarvi. Sindacalismo fascista è Stato fascista, è la Patria. Le elezioni del 24 marzo non vogliono essere altro che un'affermazione di questa verità. E il popolo italiano che ha compreso, non può che dare il suo consenso al fascismo, votando la lista che il Gran Consiglio ha presentato alla Nazione.

L'inchiesta sulla spedizione Nobile

Sono noti i risultati dell'inchiesta sulla spedizione polare. Tre erano stati posti i quesiti. Le cause che avevano determinato la catastrofe della aeronave, la condotta dei superstiti dopo la catastrofe e le opere di soccorso. La Commissione ha esaminato i superstiti ed i soccorritori di ogni nazione. Con lealtà e dignità di giudizio ha risposto al primo quesito che la perdita dell'*Italia* fu provocata da una manovra errata, la cui responsabilità sale al comandante, cioè al generale Nobile. Aspro giudizio che prova come l'orgoglio nazionale ceda davanti alla giustizia. Ed è giustizia stabilire la verità d'un fatto, anche se questo possa nuocere al sentimento del popolo che in Nobile ha ammirato il genio e l'ardimento. Giova qui rilevare come l'Italia e il fascismo, col suo Duce, abbia in principio difeso il generale Nobile dagli attacchi della stampa estera e si abbia poi voluto prendere la responsabilità del giudizio. Questo è venuto italianamente, severo e giusto, per opera di ricerche e di uomini italiani. È orgoglio nostro, eminentemente fascista, dar rilievo a questo. Il fascismo ha voluto essere serenamente giusto, per conto proprio e ha dato esempio, al mondo, di lealtà e di coraggio. Dove c'era da condannare ha condannato. Ma ha saputo difendere e onorare Mariano e Zappi, la cui condotta fu ammirevole. E ancora per Nobile — al secondo quesito — ha condannato il suo gesto remissivo, per cui si lasciò portare in salvo per primo. Questo atto del comandante non trova giustificazione di sorta e — se non si giustifica — si spiega colla depressione fisica del generale Nobile, depressione che non gli permise di vagliare il suo gesto, all'atto che si lasciò prendere in aeroplano da Lundborg. La tragica vicenda polare ha avuto, così, il suo epilogo storico e questo prova, lo ripetiamo, la lealtà e l'onestà dell'Italia fascista, che pur assumendosi il diritto di inchiesta, lo ha voluto completare con un giudizio giusto e severo, che ha pochi riscontri nella storia.

La Città del Vaticano

Il Papa ha nominato una commissione per l'amministrazione statale della Città del Vaticano, in attesa che venga nominato un Governo, conforme al suo diritto di Monarca. Perchè il Papa è Re, con poteri Reali, nella Città del Vaticano e avrà, come Re, relazioni diplomatiche con i Capi di tutte le Nazioni. La commissione nominata supplisce il Segretario di Stato nel governo civile dei Palazzi Apostolici, che governava col titolo di Prefetto dei Sacri Palazzi. Entro tre mesi la commissione cederà il posto ad un governatore, carica che costituirà, per così dire, il Ministero del Governo Pontificio. Si fa il nome dell'avv. Pacelli come primo governatore della Città del Vaticano. I tre mesi di vita della commissione sono necessari per dar tempo a che il concordato lateranense sia approvato dalla Camera della nuova Legislatura, che si aprirà il 21 aprile, ed abbia poi le due firme sovrane del Re d'Italia e del Pontefice. Intanto torna d'occasione parlare dei titoli nobiliari concessi dal Papa. Questi erano già stati riconosciuti nel Regno per disposizioni emanate nel 1924. Ora nulla si aggiunge a quelle disposizioni. Forse altre ne verranno, più esplicative, dopo che sarà pubblicato nel testo esatto il trattato di conciliazione. Ma ormai un altro Stato è sorto. La Città del Vaticano entra nella cronaca politica mondiale.

Pensioni per invalidità e vecchiaia

A proposito dell'aumento delle pensioni operaie, approvato da un recente provvedimento legislativo, si fa noto che la Cassa Nazionale delle Assicurazioni stà provvedendo alla revisione di tutte le pensioni dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia. Questo lavoro che riguarda oltre centomila pensionati, è condotto in modo che la consegna del titolo di rendita, stabilito per la pensione, sia consegnato a tutti i pensionati per il 21 aprile. La notizia ha un valore grande. Ci fa conoscere che oltre centomila operai, tra vecchi e invalidi, hanno la loro esistenza assicurata. Fino a ieri soltanto gli impiegati di carriera, i maestri e i funzionari potevano far conto sul diritto alla pensione. I lavoratori della giornata vedevano nell'avvenire il buio. O si fidavano sui loro figliuoli, o sui risparmi. Oggi la pensione è un loro diritto. Con una trattenuta sul salario si costruiscono giorno per giorno il capitale per cui, da vecchi, potranno vivere serenamente. Il fascismo — che è cooperazione — ha pensato a dar pane per ogni lavoratore, oltre il limite della sua possibilità di lavoro.

Ciemme.

Due correnti post - concordatarie
(Una per il passato e l'altra per l'avvenire)

Come prima venne firmato il Concordato, sorsero due correnti di ermeneutica politico - chiesastica, come due poli diametralmente opposti, l'una per negare il genio, l'intuito e direi quasi la fortuna degli ideatori, compilatori, realizzatori ed autori dell'Atto più unico che raro; corrente psicologica che sembra effetto di egoismo, di ambizione e d'entusiasmo politico con una preponderanza di elemento germanico cattolico e protestante. Di questa non intendiamo occuparci molto, perchè ne trattano giornalmente tanto i pubblicisti della stampa, delle cattedre, come i propagandisti alunni e professori nelle conferenze sociali indette appositamente per dimostrare che con tale concordato altro non si fece che tradurre in realtà i progetti lanciati da giuristi tedeschi, prelati, diplomatici, statisti di primo ordine con a capo Bismarck. Si tratta sempre dell'apologo dell'*uovo di Colombo* (attribuito anche a Michelangelo, secondo il Vasari).

Del resto se si volessero unire insieme tutte le sfumature di apprezzamenti, opinioni, consigli, ipotesi, *pour-parlers*, lezioni, lettere, scritti e stampe, che fluirono in tutto il mondo protestante e cattolico intorno alla soluzione del teorema del Regno Temporale del Papa e l'Unità territoriale d'Italia, si verrebbe a formare un numero di volumi non inferiore a quelli vergati da Sant'Agostino, che fu preso per tale ragione a patrono dei tipografi e degli stampatori. Uno *sportman* od un viaggiatore, che deve toccare la meta di suoi gravi interessi, poco si cura delle sfumature dell'aurora che sorge o del crepuscolo che muore. Pensa solo alla felice riuscita del viaggio.

L'altra corrente, poi, effetto di duolo, di pentimento e d'invidia politica, è di tempra ebraico-massonica, ed è formata di lacrime iscariottesche, per cui deplorando, che, come i denari argentei ricavabili dall'alabastro di aromi e di unguenti preziosi versati sui piedi del Divino Maestro, potevano meglio essere devoluti a benefizio degli indigenti, così per essa si piange assai sulle svanite *Garanzie Internazionali*, come condizioni indispensabili per la sicurezza materiale della S. Sede e per la tranquillità del mondo cattolico, rendendosi così ad un'assoluta impotenza tutte le nazioni cattoliche, che sarebbero sempre pronte ad un intervento di accordi, di intese e — qualora fosse necessario — di minaccie e di armi per ristabilire in trono il Papa, e restituire a lui, Capo della Chiesa, tutto il patrimonio di S. Pietro e gli ex Stati Pontificii. In questa corrente ha una grande preponderanza l'elemento protestante e sedicente cattolico - liberale francese. *Tableau!* Un alunno di istituzioni storico-giuridiche vede subito il sofisma del *nimis probat* di tali fervorini partigiani.

E chè l'argomento provi troppo si ha da questo, che gli stessi protestanti ebrei, massoni o politicanti francesi, dal 20-IX-1870, non tentarono mai questo accordo internazionale e tanto meno dopo la legge delle Guarentigie (13-V-'71), o dopo che si attentò di gittare la salma di Pio IX nel Tevere, o quando fu eretto in « Campo dei Fiori » il simulacro di G. Bruno, o si pretese vacciuare alle frontiere della Francia, per consiglio del Governo di Roma, i pellegrini italiani che andavano a Lourdes, o quando vennero spedite in Italia da Parigi Lit. 100 mila in oro per la lurida propaganda Besson, ecc. E ci pare che per questo trafiletto ce ne sia ad usura.

A noi giova piuttosto documentare come la pensassero direttamente o indirettamente i nostri uomini politici, che nelle loro parlamentari incoerenze furono sempre coerenti nel principio, che la soluzione della questione romana era un compito dell'Italia.

Abbiamo ieri l'altro riferito certi brani di discussione parlamentare concernenti gli on. Rudinì ed Orlando, premettendo dei disegni o progetti di conciliazione abortiti prima e dopo il '70. Vediamo ora come la sentisse l'on. Crispi, l'assertore della Onnipotenza del Parlamento italiano.

Alla legge 13 - V - 1871, disse e scrisse egli: « fu negato espressamente il carattere di fatto internazionale ovvero di vincolo volontariamente addossato dalla nostra Nazione verso gli altri Stati ». (*Nota Ministeriale 19-II-1878, n. 7114*). A tale proposito poi lo stesso Crispi volle sottomettere la questione al Consiglio di Stato e questo decideva « che tale legge non ha punto carattere di convenzione internazionale, dacchè fu spontaneamente e liberamente fatta dal Potere Legislativo nazionale e vuol essere riguardata come una *legge interna* dello Stato.... benchè intesa altresì a produrre effetti, che ne varcano i confini, inquantochè la indipendenza del S. Pontefice, capo della Cattolicità, e il libero esercizio dell'autorità spirituale della S. Sede, che essa legge assicura sono una *Guarentigia per i cattolici di qualsivoglia Stato estero*, che essi non incontreranno impedimenti o vincoli nelle loro relazioni con il S. Pontefice e colla Santa Sede ». (*Sezioni Riunite, 27-II-1878*). Così opinarono Crispi e Leone XIII; Giolitti e Pio X; Orlando e Benedetto XV e sopratutto Mussolini e Pio XI. Questi Politici e questi Pontefici, benchè *toto cœlo* discrepanti in fatto di politica italiano-romana, pure i loro cuori di italiani, sotto la cenere dello stesso crogiuolo, ardevano di un solo amore per la loro Patria, ricordando sempre la prece di Pio IX: « *Gran Dio benedite l'Italia!* », e quindi concordavano nel ritenere che il compito della restaurazione - conciliazione toccava unicamente al Governo italiano e non ad altri; nonostante le migliori profferte anche di indole militare fatte da nazioni non lontane. D'altra parte, se lo Stato italiano, avocando a sè la soluzione della *vexata quæstio* romana, non volle riconoscere alcuna garanzia internazionale e tanto meno un'esotica o straniera ingerenza chiesastico-politica, ha ormai riparato con un ufficiale legislativo riconoscimento della *sopra-nazionalità della S. Sede* l'11 - II - 1929, quindi: meglio un accordo (*nazionale*) magro che una sentenza (*internazionale*) grassa, perchè secondo il Metastasio . . . .

e chi si pente,
nel verace dolor torna innocente!

E Garibaldi che cosa direbbe?

Il generale G. Garibaldi protestava un giorno un'ipotetica riverenza a Pio IX dicendo: « Io non amo il Papa in genere, ma se Pio IX farà il suo dovere di italiano, io lo adorerò ».

Se il generale nizzardo vivesse ancora, che cosa direbbe, dopo il più generoso atto di italianità che si potesse compiere da un Pontefice, il Concordato dell'11-II-1929? Crediamo che Garibaldi ripeterebbe con maggiore enfasi la sua protesta di politica riverenza verso Pio XI, e che questi lo dispenserebbe, senza forse, dall'atto di culto latreutico di adorazione personale o pontificia, perchè il culto di latria si deve solo a Dio.

G. P.

Ospiti del mese di febbraio

L'Ufficio Statistica del Comune dà l'elenco degli ospiti del mese di febbraio, che risulta così suddiviso:

Italiani 749 — Inglesi 324 — Francesi 15 — Belgi 2 — Tedeschi 82 — Austriaci 4 — Ungheresi 4 — Cecoslovacchi 3 — Jugoslavi 1 — Olandesi, Danesi, Scandinavi 36 — Spagnoli, Portoghesi 6 — Svizzeri 11 — Albanesi, Greci, Bulgari, Rumeni, Turchi 3 — Russi 4 — Polacchi 1 — Nord Americani 73 — Nazionalità diverse 13. *Totale* 1329. Totale gennaio 1037.

In questo mese l'aumento complessivo più notevole è quello stranieri, venuti in numero di 582 mentre furono 305 in gennaio. A tale differenza han sopratutto contribuito gli inglesi in numero di 324 di fronte ai 248 di gennaio ed, a molta distanza, i tedeschi, saliti dal 63 del gennaio allo 82 del febbraio.

Se poi si vuol confrontare il febbraio decorso con quello 1928 si hanno complessivamente per quest'ultimo italiani 603 e stranieri 901. La quale ultima cifra ebbe per maggiori coefficienti gli inglesi (404), i tedeschi (172), gli austriaci (44) e gli svizzeri (44).

Da Trieste a Bombay

I.

Correva il 1911, l'anno dell'incoronamento del Re d'Inghilterra e del suo viaggio nelle Indie. Io ero venuta a Genova per assistere ad un Congresso che non fu tenuto a causa del colera, ma dama fortuna mi consolò con l'arrivo di uno *chèque* e di una lettera che mi proponeva di prendere un anno di riposo in un qualunque paese dell'Europa. L'Europa? Ah, no, in verità; dopo anni e anni senza numero le mie aspirazioni erano volte verso il paese « dei grandi asceti ». E benchè la somma messa a mia disposizione non fosse enorme, io mi dissi che giacchè il destino mi sorrideva non cesserebbe di proteggermi in un altro continente.

Agli uffici di viaggio mi dichiararono che tutti i piroscafi in partenza per l'India erano prenotati da molto tempo e tutte le cabine vendute, ma che io avrei potuto trovare, forse, ancora un posto libero a bordo di un bastimento di lungo corso che sarebbe partito da Trieste tre giorni dopo e che impiegherebbe tre settimane anzichè sedici giorni a far la traversata. Presi dunque il primo treno in partenza e non mi fermai che ventiquattr'ore a Milano per acquistarvi gli indumenti più necessari per un così lungo viaggio, perchè non avevo con me che una piccola valigia a mano.

In uno dei grandi negozi che si trovavano sotto le arcate di Piazza del Duomo, mi si promise la confezione di due abiti in ventiquattr'ore di tempo, ma l'indomani, malgrado i dieci appelli telefonici del portiere dell'albergo, le mie vesti non erano ancora arrivate; io dovetti partire in tutta fretta per la stazione. Nel momento stesso in cui il treno si metteva in moto, un fattorino si mise a correre lungo i vagoni tendendo un pacchetto che colsi al passaggio; oh, fortuna, erano i miei vestiti!

A Trieste appresi che il mio piroscafo si chiamava « Erzherzog Franz Ferdinand », che sarebbe partito entro tre ore e che mi era stata riservata una piccola cabina.

Salendo la passerella io fui sul ponte, ove vidi una quantità di casse e di bauli che i facchini trasportavano nella stiva del bastimento. Erano i bagagli degl'inglesi e degli americani che partivano, come me, per l'India. Un giovane ufficiale mi spiegò amabilmente che lo spazio destinato al « gran bagaglio » era ampio e chiaro e che soltanto le valigie a mano potevano restare nelle cabine. A questa spiegazione un leggero brivido mi corse lungo il corpo. Io non avevo nessun « gran bagaglio » e questo fatto, insieme con la mia ignoranza della lingua inglese, mi ispirarono per la prima volta il timore di certe complicazioni.

Per scacciare le mie inquietudini, decisi di fare l'ispezione della mia cabina e del bastimento su cui mi accingevo a trascorrere tre settimane della mia esistenza.

Quello che colpì la mia vista fu sopratutto una quantità d'iscrizioni sulle pareti della stretta cella che doveva servirmi da camera durante la traversata. La prima raccomandava al viaggiatore di fare — prima della partenza — gli esercizi d'abilità col suo cuscino. Questo era un apparecchio di salvataggio. Si trattava di levare la federa e passare l'apparecchio sotto le ascelle come uno zaino da scolari. Altre iscrizioni raccomandavano svariate acque purgative. Infine una bacinella di forma molto espressiva appesa alla parete ricordava al viaggiatore tutte le tristi complicazioni possibili in un lungo viaggio di mare. Il nostro piroscafo era solido e comodo ma non aveva niente di quel lusso proprio delle altre grandi navi transoceaniche: nè orchestra, nè piscina, nè attrezzamento speciale per giuochi. Io lo trovai tuttavia molto ben arredato; c'era una bella sala da pranzo, uno spazioso salone con pianoforte, un *bar*, una sala per fumatori, una piccola biblioteca e altre sale per i giuocatori di carte, inoltre un parrucchiere era pure a bordo. Il capitano faceva la sua ultima traversata dopo trentacinque anni di servizio; noi eravamo dunque in buone mani.

Appena il piroscafo ebbe lasciato il porto di Trieste, salii sul ponte per affittare una sedia a sdraio. Gli inglesi, che fanno spesso questo viaggio, hanno tutti le loro seggiole a braccioli e una quantità di cuscini. Io feci numerare la mia sedia a sdraio, un po' dura, e mi ci stesi immediatamente per godermi ancora in quel giorno il tramonto del sole; il tempo era eccessivamente dolce, ma il *gong* annunciava di già il pasto serale; tutti i passeggieri del ponte si affrettarono a discendere nelle loro cabine per indossare gli abiti da sera; ma la mia decisione era presa: sarei rimasta sul ponte durante la cena. Da molto tempo mi ero abituata a non prendere nessun cibo dopo il tramonto del sole; la rinuncia alla cena non era dunque difficile. Vi sono delle situazioni in cui è meglio non distaccarsi troppo dall'uso comune; in mezzo a tutta quella gente in *frack* e in *décolleté* il mio abito di battista bianca avrebbe attirato una attenzione sprezzante e ostile. Preferii sottrarmici passando un'ora di deliziosa solitudine sul ponte. Attraverso la gabbia in vetro, del resto vedevo la sala da pranzo con i lampadari appesi al soffitto e con tutti i suoi convitati: il movimento delle mascelle; il giuoco delle fisionomie, i *flirt* che si iniziavano, ed io mi ricordai involontariamente il proverbio francese parodiato: « Mostrami come tu mangi ed io ti dirò chi sei ». In verità, nulla di più caratteristico della maniera con cui si manipola la forchetta e il coltello, non che si tratti di mancanza di grazia, di buone maniere o d'estetica, tutto questo s'impara con l'educazione e un commesso viaggiatore o un contadino intelligente riescono facilmente ad imitare i movimenti di un gran signore, ma l'avidità, la sensualità, l'egoismo fanno trasparire, malgrado la buona educazione, i piccoli movimenti dell'uomo sostanzialmente materialista. Sia pur grande la padronanza che ognuno ha di sè, il *viveur* come il pizzicagnolo si tradiranno sempre per un non so che di primitivo, di brusco e di rozzo.

Nel secondo giorno della traversata mi domandai come fosse possibile « cercare » delle distrazioni a bordo, quando ogni istante della traversata non era che una deliziosa e splendida distrazione. Mi ero alzata, come d'abitudine, alle sei del mattino, ma mi accorsi subito che nessuna signora aveva ancora lasciato la sua cabina e che soltanto gli uomini facevano la loro ginnastica sul ponte e prendevano il caffè in *pijama* nella sala da pranzo. Io mi feci servire nel salone e rimasi sdraiata sulla mia sedia decisa a non cedere il passo agli uomini e domandandomi quello che gli stessi avrebbero pensato di una signora che passeggiasse in camicia da notte sul ponte. Ma non è questa una disposizione che regge ancora ai nostri giorni il mondo, che il sesso forte ha i suoi privilegi dappertutto? Io mi ripromisi di non mancare a nessuna levata del sole e di non lasciarmi superare da alcun *pijama*. Pensate quello che volete, o signori, tanto peggio per voi.

Margherita Kamensky.

Una medaglia commemorativa del 1846

L'analogia è un fonte secondario di giurisprudenza, di politica e di storia. Citiamo un esempio.

Nel 1846 fu coniata una medaglia con la effigie di Carlo Alberto e di Pio IX con la leggenda:

Carlo Alberto si strinse con Pio
Il Gran Patto fu scritto lassù.

Dopo ottanta e più anni si potrebbe cantare:

Mussolini si strinse con Pio
Il Gran Patto fu scritto quaggiù.

Paolo Boselli inneggia alla Conciliazione

Siamo lieti di pubblicare al suo degno posto di onore la seguente lettera nobilissima di Paolo Boselli, da Lui scritta in seguito alla lunga Nota « A Conciliazione Conclusa » apparsa sul nostro giornale. La lettera ha dato anche occasione all'illustre e venerando nostro parlamentare ligure di sciogliere — con l'alto e cordiale suo compiacimento — un alato inno al *glorioso* recente avvenimento di Roma.

Roma, 3 Marzo 1929 (VII)

Egregio Avvocato,

Lessi, sul giornale « Il Mare », con interesse e con piacere, l'articolo « A conciliazione conclusa », nel quale, con molta opportunità, è fatto un confronto che vale e giova. Io La ringrazio in modo particolare, per questo graditissimo invio.

Sopratutto mi piacque il ricordo dell'opera Sua iniziatrice in tempi lontani; opera che attesta il pensiero Suo, ispirato dalla fede concorde nella Chiesa Cattolica e nel Risorgimento dell'Italia.

Quell'opera sua fu profetica.

Me ne rallegro con Lei e *partecipo cordialmente* al nobile ed alto compiacimento che Ella ne prova per questo *glorioso* adempimento dei Suoi voti.

Accolga, Esimio Avvocato, l'espressione della mia amichevole, particolare osservanza.

Obb.mo Suo
P. BOSELLI

La lettera è stata diretta al comm. avv. Antonio Borro per l'Associazione Ligure Fascista *Patria e Religione*; opera cui ha riferimento la lettera di S. E. Boselli. Presso detta Associazione continuano a riceversi le iscrizioni a socio, anche con semplice biglietto di visita (Genova - Salita Pollaiuoli, N. 15-3).

Da Torino

"La via Crucis" in musica
Il canonico don Fino - Una pianista-pittrice

F. E. Zaccaro — In una delle ultime sere della prossima « settimana santa » avremo a Torino un avvenimento importantissimo nel campo musicale sacro, che interesserà tutti gl'italiani ed il mondo cattolico, perchè opera novella non solo di un esimio sacerdote torinese, ma pure perchè nel genere sarà una grande novità, trattandosi della musicazione della *Via Crucis!*

Da molto tempo l'esimio autore — il noto musicista canonico don Giocondo Fino, che circa vent'anni or sono iniziava i suoi successi colla *Festa del grano*, al Teatro Regio di Torino salutata da caldissimi applausi — andava lavorando con fervida passione attorno ad un nuovo concetto musicale ben ardito: quello di trattare tutte le varie quattordici « stazioni » che Cristo condussero sulla vetta del Calvario. E certo sarà quella sera in cui i torinesi, al Regio o nella Cattedrale — a pagamento — potranno assistervi, un indubbiamente grande avvenimento perchè quell'opera musicale sarà non solo una grande novità mondiale per il suo concetto sacro gravissimo, ma sarà degna — a quanto mi viene assicurato — dell'esimio sacerdote che già si fece ben conoscere emulo di don Lorenzo Perosi coi suoi precedenti lavori, cioè, oltre alla *Festa del grano*, l'*Oratorio di Ruth*, il *Christus* ed altri notevoli lavori. Dell'odierno lavoro il maestro ha voluto in questi giorni far stampare un opuscolo illustrativo, quale abbozzo tematico da servire di guida per la composizione sinfonica delle quattordici « stazioni » della Via al Calvario. Le parti vocali in quest'opera sono così suddivise: Solisti: *La Madonna* soprano o mezzo soprano, *Gesù* (tenore), ed un doppio quartetto composto da due soprani, due contralti, due tenori, due bassi. Nei punti più salienti del lavoro la massa corale sarà composta di voci ben scelte, componenti un numero complessivo di oltre quaranta persone.

Lo ripetiamo: sarà quella sera un grande avvenimento musicale sacro italiano, e dato con tutto impegno non solo dall'autore del lavoro, ma dato anche con tutta cura dall'impresa che ne ha assunto l'incarico. Degna è la detta opera di un esimio sacerdote-musicista che ogni anno lancia all'assalto del diploma di pianista, non solo nel Liceo Musicale di Torino ma pure nei Conservatori musicali di Roma, Milano, Napoli, Venezia, ecc., allieve sue che conquistano la patente con molto onore, ciò che torna a tutto merito del loro ottimo maestro!

E fra le allieve sue predilette mesi or sono ottenne, nel Liceo Musicale di Torino, il diploma stesso anche una bravissima e giovane pittrice torinese, certa Lidia Bevilacqua, di cui abbiamo potuto vedere parecchi quadri di paesaggio, figura e fiori che abbiamo caldamente elogiato, cosicchè essa può andar lieta dei successi non solo nel campo della musica, ma pure della pittura, ramo d'arte a cui don Fino volge pure tutte le simpatie sue!

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La cônferenza di Alberto Lumbroso

Sabato scorso si è magnificamente inaugurato il Circolo Filologico Sammargheritese. Magnifica l'organizzazione; magnifica la scelta dell'oratore; magnifico il pubblico che ha coronato, con una folta partecipazione, gli encomiabili sforzi dei dirigenti. L'aspetto della città, era nelle prime ore della sera insolito, come quando si pregusta la grande manifestazione di una efficacia singolare. La sala della Casa del Comune graziosamente addobbata; i dirigenti temprati da consueta fatica, sorvegliavano di persona la preparazione della cerimonia. Il prof. A. R. Scarsella impartiva ordini con la nota affabile dell'uomo che sa e conosce; Cuneo.... nel suo silenzio e nella sua solitudine ha saputo dimostrare quanto valgano il silenzio e la solitudine. Il marchese Cesare Visconti Venosta coadiuvava con il comm. Ottolenghi, la fatica dell'uno e dell'altro, memore forse della sua gagliarda giovinezza.

E veniamo al resoconto della serata.

Alberto Lumbroso è arrivato alle 18 a S. Margherita ricevuto da Scarsella e da Cuneo. Erano con lui la gentil consorte Baronessa Lumbroso; il generale Denchanal; il dottor Hoster console generale di Torino; il dottor Linder console generale di Genova; ed altri signori di cui non siamo riusciti a sapere il nome. Alle 19 il barone Lumbroso ha offerto una cena intima al prof. Scarsella e a Cuneo, cui facevano corona tutti i suannominati signori. Alle 21 è giunto Mario Maria Martini. Alle 21 e minuti si è cominciata la cerimonia.

Il Podestà Alberto Isola nella sua qualità di presidente onorario del Circolo presenta con bella parola il conferenziere. Magnifica la sua presentazione dei componenti il Consiglio Direttivo, e geniale l'introduzione alla conferenza. Subito dopo prende la parola Alberto Lumbroso. Egli inizia il suo dire rivolgendo un saluto ai morti sul campo dell'onore; ed un memore riverente encomio ai fratelli Coda che lasciarono la vita eroicamente combattendo. Indi passa a svolgere la tesi della conferenza annunciata: *La diplomazia e l'ultima guerra*. Responsabile dell'immane conflitto, secondo il conferenziere è l'Inghilterra. Chi erano gli uomini politici che governavano gli stati belligeranti? Come si sono comportati prima, durante e dopo la conflagrazione? Questo il compito che deve serenamente proporsi e serenamente discutere lo storico d'oggi e di domani. Il tema arduo, e complicato è stato svolto dal Lumbroso con profonda conoscenza di cose e con un garbo ed una grazia tutta propria del grande erudito.

Se la tesi che egli ha svolto sia la verità o no devono dirlo coloro che giudicheranno domani; ma è certo che il Lumbroso ha detto le sue cose come cotui che è convinto e che sa persuadere. In poche righe non ci è consentito di dire molto, l'applauso del pubblico numeroso, improvviso, spontaneo e unanime è stato di un'eloquenza che non si discute.

Alla fine della cerimonia è stato offerto dalla prof.ssa Biliotti segr. del Fascio Femminile, e dal sig. Verzura, un mazzo di fiori alla Baronessa Lumbroso.

Fra i presenti notammo, oltre al Podestà e ai dirigenti del Circolo Filologico, la signora Linda Coda Isola, la marchesa Visconti Venosta, il dottor Cuneo e signora; il dottor Beretta, la signorina Rosita Rainusso, il comm. Bignami, il dottor Hoster Console di Torino per la Germania, ed il dottor Linder console di Genova, il sig. Verzura presidente dell'O. N. B.; il cav. Gregorio Brissolese, il dottor Agnoli, il sig. Mella e signora, Mario Maria Martini, il sig. Calzolari, il sig. Giangrande, il cap. Ettore Cichero, i farmacisti De-Gregori e Pennino, la professoressa Dezzani, e molti, moltissimi altri di cui ci dispiace non ricordare il nome.

Il Circolo ora esiste, e bene. Bisogna continuare con tale serietà e con tale accordo.

Quanto prima Ettore Cozzani e Mario Maria Martini.

Festa danzante benefica

Rammentiamo che stasera, sabato 9 corr., al Grand Hotel Eden, gentilmente concesso dal sig. Giuseppe Petazzi, si svolgerà la grandiosa festa danzante a totale beneficio del nostro Ospedale, e della locale Sezione della O. N. B. La riuscita della festa è ormai certa per le numerose adesioni già pervenute e per i biglietti già venduti. Sarà una festa grandiosa e verrà rallegrata da un'ottima orchestrina, e terminerà con un ricchissimo «cotillon».

Teatro "Savoia" Recite Straordinarie Compagnia d'Operette ODETTE MARION

Il prezzo del pane

Il Podestà dal 5 corrente mese ha stabilito i seguenti prezzi per la vendita al minuto del pane: Pane piccolo non eccedente i gr. 80 al Kg. L. 2,10; Pane di qualsiasi forma non eccedente i gr. 200 al Kg. 1,90; focaccia con uno spessore non superiore ai cm 3 al chilogramma L. 2,70.

La Compagnia d'Operette "Odette Marion" al Teatro Savoia

Con la nota operetta «Primarosa» del maestro Petri ha debuttato ieri sera al Teatro Savoia, la Primaria Compagnia d'Operette *Odette Marion* diretta dall'artista Alberto Tarantino. Da un pubblico scelto e numeroso, l'operetta venne accolta con vivo consenso. Si ammirò l'affiatatissima esecuzione e si gustò le pagine musicali ancora fresche di questa operetta. Tutti gli interpreti furono calorosamente applauditi, specialmente il brillante Renato Durot di una comicità sorprendente e la graziosa *soubrette* Lea Maris. Stasera sabato 9 corr. *Fascino azzurro* 3 atti del maestro Bellini, novità per la nostra città. Domenica 10 corr. *Bergerette* 3 atti di Ferrarese. Lunedì 11 corr. *Mazurka bleu* 3 atti di Lehar, novità per la nostra città. Martedì 12 corr. *Il Paese dei Campanelli* 3 atti di Ranzato, e mercoledì 13 corr. ultima recita con la rivista in 3 atti e 10 quadri di Fiorita e Carbone *Dai cieli bigi*, novità per la nostra città. La popolazione e la colonia forestiera, siamo certi, accorrerà numerosa ad udire questi spettacoli nell'esecuzione omogenea che ci verrà offerta da questa ammirata accolta di artisti.

I programmi dei Concerti Orchestrali

Un pubblico numerosissimo composto specialmente dalla colonia straniera, assiste giornalmente in Piazza Vitt. Emanuele ai concerti che l'orchestra diretta dal prof. Emilio Ambron eseguisce ottimamente. Per comodità dei nostri numerosi lettori pubblichiamo i programmi che verranno eseguiti nella prossima settimana:

Domenica 10 corrente — 1. Marcia - Vosgremis - Smetz — 2. Valzer - Gold Unod Siller - Lehar — 3. Fantasia - La donna perduta - Pietri — 4. Fantasia - Cavalleria Rusticana - Mascani — 5. Fox-trott - Madi - Stolz.

Lunedì 11 corr. — 1. One-step - Cik - De Micheli — 2. Sinfonia - Nozze di Figaro - Mozart — 3. Valzer lento - Ramona - Gilbert — 4. Fantasia - Rigoletto - Verdi — 5. Fox-trott - Right or Wrong - Wood.

Martedì 12 corr. — 1. Marcia - Rumania - Courtionx — 2. Valzer - Amor di Zingaro - Lehar — 3. Fantasia - La ragazza Olandese - Kalmann — 4. Fantasia - Andrea Chenier - Giordano — 5. Blok-botton - Tropical - Nucci.

Mercoledì 11 corr — 1. Marcia - Musique en tete - Razigada — 1. Sinfonia - Gazza ladra - Rossini — 3. Serenata - Schuber — 4. Cilea - Adriana Lecouvreur - Fantasia — 5. Fox-trott - Africanella - Sagaria.

Giovedì 14 corr. — 1. Marcia - San Lorenzo - Silva — 2. Sinfonia - Giovanna d'Arco - Verdi — 3. Valzer - Les Berets - Luigins — 4. Fantasia - Norma - Bellini — 5. Fox-trott - Love stimes - Donaldson.

Venerdì 15 corr. — 1. Marcia - Stelle e striscie - Sousa — 2. Valzer - Espagna - Waldteril — 3. Sinfonia - Cavalleria leggera - Suppè — 4. Fantasia - Wally - Catalani — 5. Paso-doble - Old Spain - Rodriguez.

Beneficenza

La signora Angela Campo ved. Ciana nella ricorrenza dell'anniversario della morte del marito Giovanni Ciana, ha elargito la somma di L. 1000 a favore del nostro Ospedale Civile e lire 500 alla nostra P. A. Croce Verde e altre 500 per il fondo acquisto auto-ambulanza.

Orario di apertura e chiusura degli esercizi pubblici

Il Questore di Genova ha decretato il seguente orario di apertura e chiusura degli esercizi pubblici per i comuni superiori ai 1000 abitanti e quindi riguarda la nostra città:

Orario di apertura - Dal 1 Ottobre al 31 Marzo ore 6. Dal 1 Aprile al 30 Settembre ore 5. — *Orario di chiusura* - Dal 1 Novembre al 14 Maggio, per Alberghi, Ristoranti, Trattorie e Caffè, ore 24. Bottiglierie e Fiaschetterie ore 23. Osterie e Bettole ore 22. Dal 15 Maggio al 31 Ottobre: Alberghi, Ristoranti, Trattorie, Caffè, Bar, Bottiglierie e Fiaschetterie ore 24. Osterie ore 23. Per gli esercizi pubblici destinati esclusivamente alla vendita o al consumo di bevande alcooliche di qualsiasi gradazione l'ora di apertura è fissata alle ore 10 nei giorni feriali e alle ore 11 nei giorni festivi e l'ora di chiusura è fissata alle ore 23 dal 15 Maggio al 31 Ottobre e alle ore 22 dal 1 Novembre al 14 Maggio. Senza speciale autorizzazione di S. E. il Prefetto della Provincia prima delle ore 10 nei giorni feriali e delle ore 11 nei festivi e dopo le ore 23 dal 15 Maggio al 31 Ottobre e dalle ore 22 dal 1 Novembre al 14 Maggio è vietata la vendita di bevande alcooliche di qualsiasi gradazione in ogni altro esercizio di Caffè, Bar, Ristorante, Albergo e simili. Le sale pubbliche per bigliardo, con altri giuochi leciti, e gli spacci di bevande non alcooliche seguono l'orario di chiusura dei Caffè e Bars. Gli stabilimenti per bagni pubblici chiuderanno in tutti i Comuni alle ore 20 dal 1 Nov. al 14 Maggio, e alle ore 21 dal 15 Maggio al 31 Ottobre. Le rimesse di autoveicoli e di vetture chiuderanno in tutti i Comuni alle ore 23 dal 1 Novembre al 14 Maggio ed alle ore 24 dal 15 Maggio al 31 Ottobre.

Fermi per misure di P. S.

Il giorno 3 corr. venne arrestato e rimpatriato con foglio di via obbligatorio il pericoloso pregiudicato in linea di furto e truffe certo Zo Vittorio fu Carlo d'anni 32 nato e residente a Torino, trovato a girovagare in questa città.

Comunicato

Il Presidente dell'Opera umanitaria Antitubercolare sig. cav. Alfonso Germain ci comunica, che sono pervenute a detta opera le seguenti oblazioni: comm. Belom Ottolenghi L. 1000, cav. uff. Luxardo Costantino L. 500, signora Angela Campo ved. Ciana in memoria dell'anniversario della morte di suo marito Giovanni Ciana L. 500, coniugi Mestrallet L. 60, avv. Antonio Costa (Villa Maggio) L. 50, cav. Alfonso Germain L. 50. Su proposta del comm. Belom Ottolenghi per il corr. anno il sussidio mensile ai tubercolotici sarà elevato a L. 60. La propaganda donne profilattiche ed assistenziali è affidata alle caritatevoli signore Oneto e Bruno.

Programma musicale

La nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo», diretta dal prof. cav. Luigi Alessio, domani domenica 10 corr. dalle ore 15 alle 16,30 in Piazza Vittorio Emanuele nel Chiosco Luxardo C., svolgerà un scelto programma musicale.

Stelloncini di cronaca

BENEFICENZA PRO P. A. CROCE VERDE. — La signora Angela Campo ved. Ciana ha elargito la somma di L. 500 a favore della locale P. A. Croce Verde. Il Presidente cav. Gregorio Brissolese a mezzo nostro ringrazia la generosa benefattrice.

NELLA LOCALE STAZIONE DEI R R. C.C. — Alla locale stazione dei R. Carabinieri comandata dal maresciallo capo sig. Giulio Verdolini, venne assegnato a prestar servizio il vice brigadiere Ernesto Ferrero.

ECHI DEL VEGLIONISSIMO AL «SAVOIA». — Il Comitato ci prega di render noto a proposito delle oblazioni del comm. Luigi Cavanna e cav. Giuseppe Calzolari che invece di L. 50 ognuno, come risulta nel rendiconto pubblicato nel numero scorso, versarono L. 100 di cui 50 lire pro festa, e 50 pro Ospedale.

NUOVO REGOLAMENTO DI P. S. — Il Podestà con manifesto rende noto per chi può avere interesse le principali disposizioni del nuovo regolamento per la esecuzione della nuova legge di Pubblica Sicurezza.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica 10 corr. Farmacia di servizio Pennino, Via Pescino.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DI FEBBRAIO. — Durante lo scorso mese di Febbraio si ebbe il seguente movimento nello Stato Civile: Nascite numero 9 dei quali n. 1 nato morto - Matrimoni n. 3 - Morti n. 31. Nello stesso mese dell'anno scorso: Nascite n. 14 - Matrimoni n. 5 - Morti n. 12.

Cinema - Teatro "Savoia"

Giovedì 14 corr. *Il Re del sottosuolo*, capolavoro della Casa «Warner Bross» lavoro originale e brillantissimo interpretato dall'artista Dolores Costello.

Venerdì 15 corr. *La farfalla di Brodway*. Lavoro originale, e brillantissimo che si svolge in una cornice di lusso ed eleganze impareggiabile interpretazione degli artisti Billy Dowe e Lloyd Hughes.

Imminente *Chichago*, lavoro eccezionale con F. Haver. *La maschera d'amore* con Carmen Boni. *La mandragora* e *Gli ultimi Zar*, lavoro drammatico con Maciste.

Teatro "Savoia" Recite Straordinarie della Primaria e Rinomata Compagnia di Operette e di Riviste ODETTE MARION Immenso successo - Spettacoli eccezionali

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 15 al 28 febbraio 1929

NASCITE

Maschi 1 Femmine 3 Totale 4

Nati morti n. 1

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Nespolo Angela fu Nicola d'anni 77 casalinga Via 3 Novembre n. 1 - Moraldi Anna Maria di mesi 16 Viale Umberto I n. 1 - Barlaro Davide d'anni 70 possidente S. Lorenzo della Costa n. 14 - Forster Enrico Francesco d'anni 79 Piazza Costa n. 2 dentista - Sanguineti Maria Luigia ved. Radici d'anni 57 casalinga Via Dogali n. 1 - Norero Adriana d'anni 2 Salita Montebello 24 - Beretta Benedetto d'anni 38 benestante Via Roma - Poma Adele d'anni 45 casalinga Salita S. Lorenzo 6 - Lagomarsino Giuseppe Bartolomeo di mesi 20 Salita Montebello 3 - Peirano Maria Carmela ved. Costa d'anni 65 casalinga Via 3 Novembre 1 - Lanata Angela d'anni 71 casalinga Salita San Agostino 4 - Canale Maria Luisa vedova Pelissa casalinga Via Sella 1 - Campodonico Vincenzo Giuseppe d'anni 19 benestante Via dell'Arco - Giovo Rosa in Morello d'anni 42 casalinga Via Roma - Piras Sisimo d'anni 86 operaio Via Buoni Incontri - Narcisi Emilia d'anni 75 casalinga Via Roma - Beker Tomaso fu Tomaso d'anni 75 benestante Via S. Siro - Zolezzi Margherita d'anni 78 casalinga (Ospedale). — Totale Morti N. 18.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Gianello Stefano celibe macellaio con Luxardo Francesca Rosa nubile casalinga - Romeo Vincenzo celibe bracciante con Garbarino Luigia nubile casalinga - Crimi Antonino celibe parrucchiere con Macchiavello Adelina nubile casalinga.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Al R. Liceo Scientifico

Il R. Liceo Scientifico, ha con solenne cerimonia inaugurata la bandiera della Scuola ed il gagliardetto delle sue «Giovani Italiane» procedendo in pari tempo alla premiazione degli allievi che se ne resero meritevoli. Intervennero le Autorità cittadine, le rappresentanze di Istituti d'istruzione e numerose famiglie dei premiati. Prestavano servizio d'onore le Giovani Italiane. Una scelta orchestra saggiamente diretta dal maestro Calvanese eseguì un ottimo programma e fu assai applaudita. Il Preside del Liceo prof. Pagani pronunciò un brillante discorso che chiuse con un fervido saluto a S. M. il Re ed al Duce d'Italia.

Onoranze ad un valoroso fascista

Sotto gli auspici dell'Accademia Italiana di Scienze e Lettere della nostra città, venne pubblicato ed ampiamente diffuso, uno studio critico biografico del prof. Mario Leuzzi su «Alberto Palumbo». Lo studio che è una chiara esposizione dei meriti e delle benemerenze del comm. Palumbo verso la Patria ed il Regime, nonchè nel campo letterario scientifico ed umanitario, venne accolto con molto entusiasmo ed illustri personaggi espressero il loro compiacimento al comm. Palumbo ed al suo distinto biografo. Il volumetto contiene pure un lusinghiero giudizio sull'opere del comm. Palumbo di S. E. il Senatore Paolo Boselli.

Atto d'onestà

La Signora Romilda Ricci rinvenne un portafoglio con una somma di denaro ed una patente di «chauffeur» che consegnò al proprietario signor Raoul d'Urbino. Questo raro atto di onestà merita di essere segnalato.

Teatri e Concerti

CINEMA ORFEO. — «Il capitano degli Ussari».

VERNAZZA. — «Il mistero d'una notte».

OLIMPIA. — «Volga.. Volga..».

SAVOIA. — «Serenata» con Adolfo Menjou.

Dott. ANGELO BRISSOLESE Medico Chirurgo *Assistente V. presso la R. Università di Genova* Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12 S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Indirizzi utili di S. Margherita

Pensione "SUISSE" Aperto tutto l'anno - Prezzi miti Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese FRATELLI AZZINI Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO Impianti - Carica accumulatori Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA di BALBI e PITTO .. PIAZZA MAZZINI .. FABBRICAZIONE PROPRIA Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO ANTIQUARIO Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI EMPORIO GASTRONOMICO Specialità Burro "IDEAL" finissimo per tavola Liquori e Vini di lusso P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI da cucina e da riscaldamento CICHERO ATTILIO Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

SANTA MARGHERITA LIGURE Albergo-Ristorante "CORONA D'ITALIA" Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W.C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo "BOLOGNA" :: Splendida posizione :: Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE impartisce lezioni Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE MATERIE SCIENTIFICHE e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo titolari nelle Regie Scuole Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10 Santa Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO (Succ. di Pettinaroli Alberto) Rosticceria e Emporio Gastronomico Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

VALIGE - BAULI - BORSE CINGHIE, ASTUCCI. Articoli CUOIO e FIBRA delle primarie marche. Manifattura CORAMI - PELLI - PEGAMOIDI per uso domestico, industriale e d'AUTO - selleria - TINTURE perfette di calzature ed OGNI oggetto di pelle. RIPARAZIONI. Forniture per CALZOLAI. Pelli per SARTE. EMPORIO GENOVESE Via Vitt. Eman., 22 RAPALLO

Prof. E. Peviani R. Istituto Tecnico - Chiavari LEZIONI ragioneria, tecnica mercantile e bancaria e materie commerciali in genere. :: ESAMI scritture e perizie in materie penale e private riferentisi testamenti, anonime, minatorie, ecc.

Fermate il Contagio Scabbia, psoriasi ed eczema sono contagiosi: badate di prevenire l'espandersi del male. Curate con l'Unguento Foster questi disturbi irritanti dellapelle, appena ve ne accorgete ed evitate così molta irritazione e sconforto non necessario. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Teatro "Savoia" - S. Margherita - Recite Straordinarie della Compagnia d'Operette ODETTE MARION Stasera: FASCINO AZZURRO - Domani: BERGERETTE

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25.500.000 interam. vers. - Riserve L. 8.750.000

Corrispondenti Rappresentanti: Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2

AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7

Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente cassette a domicilio. Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente* le somme vincolate per un anno.
2.° Riceve come *versamento in deposito*: Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa*.
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato ed Industriali Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti*.
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici*.
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

"Ars Umbra"

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO (SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia *«Nobilissimo figlio dell'Umbria madre»*, — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche Sciatica e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) ed altre nevralgie. Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo. **Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16** Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut. RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK	Per il SUD AMERICA
8 Marzo s/s ROMA	14 Marzo s/s GIULIO CESARE
Da NAPOLI il giorno dopo.	giorno dopo da BARCELLONA.

PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO

CELERE POSTALE - DA GENOVA

4 Aprile: s|n COLOMBO

Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I. Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei) Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo

SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ

l'addio di JACKIE COOGAN al Cinematografo

Cuor di Monello

il suo capolavoro - l'ultimo suo film

ALTRI INTERPRETI

ROI D'ARCY - LARS HANSON - GELTRUDE OLMSTED

Imminente la più grande attualità storica:

La Conciliazione tra S. Sede e Governo Italiano

www.internetculturale.it

9 MARZO 1929 - Anno VII
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

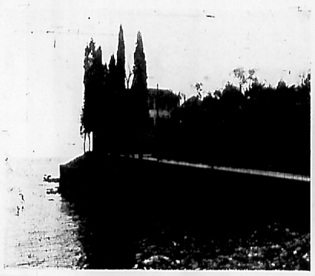
- Cronaca di Rapallo -

Conserviamo le bellezze che Dio ci ha donate. :: :: ::

Conserviamo le bellezze
che Dio ci ha donate

Di buoni rapallesi, amanti della città e gelosi delle sue bellezze panoramiche, siamo preoccupati.

Preoccupati a proposito di un lavoro che verrà compiuto prossimamente a San Michele di Pagana: la costruzione — a cura della Provincia — del muraglione che partendo dalla svolta un giorno, come oggi, pericolosa (perchè la rettifica così come è stata ultimamente compiuta ha portato un miglioramento insignificante alla circolazione) proseguirà fino ai *Cipressi*, consentendo lo slargo



I «cipressi» come sono attualmente, «protetti» dal muro di recente costruzione.

della strada verso mare e della curva ivi esistente verso *monte*, qui col taglio che verrà fatto nella fiancheggiante villa di proprietà dell'ing. Oliva.

Trattandosi di un'opera di utilità generale e quindi di pubblico dominio, desideriamo conoscere se il concessionario del terreno a monte, cioè lo ing. Oliva, vende il suo terreno oppure ne riceve, in compenso di quello ceduto a monte, altrettanto a mare. In modo da ampliare quello su cui crescono i famosi *Cipressi* che, pur essendo su proprietà Oliva, debbono essere considerati patrimonio pubblico e quindi inalienabili ed insopprimibili ad ogni effetto.

In quest'ultimo caso, il solo che ci interessi, (cioè la permuta del terreno) qual uso farà del terreno stesso il surriferito proprietario?

Spieghiamoci: non intendiamo fare il processo alle intenzioni di alcuno e tanto meno dell'egregio ing. Oliva, ma a noi — per i più vasti interessi delle bellezze panoramiche di Rapallo — preme massimamente, unicamente, che sia conservato libero da ogni e qualsiasi costruzione presente e futura, che ne deturperebbe lo artistico assieme, il «quadretto» dei *Cipressi*, per grazia e bellezza insuperabile, che tutto il mondo decanta e ci invidia. Già col muraglione costruito sul mare attorno ai *Cipressi* stessi si è venuta rovinando la linea caratteristica presentata dallo scoglio sopra cui essi crescono; non vorremmo oggi che un allargamento di terreno portasse con sè nuovi imprevvisti, contro i quali appunto — qualore ne esistano — puntiamo tempestivamente l'indice.

Epperciò:

chiediamo alla Provincia una cortese delucidazione;

apriamo le colonne del *Mare* ad una eventuale chiarificazione da parte dell'ing. Oliva, che saremo ben lieti di pubblicare;

preghiamo il Podestà di Rapallo di iniziare le pratiche per far dichiarare di pubblica utilità, e quindi espropriabile, il terreno su cui attualmente stanno i *Cipressi*; e di volersi interessare a che i *Cipressi* continuino a crescere sani e robusti completando il pittoresco della nostra Riviera e non abbiano a subire alterazioni di sorta;

richiamiamo su «fatto» la attenzione del Sovraintendente alle Belle Arti per la Liguria.

IL MARE.

Il Gas

Abbiamo ricevuto in redazione parecchie lamentele per l'aumento apportato sulle bollette di gennaio e susseguenti.

Abbiamo voluto informarci presso il Podestà del perchè di questo aumento e il cav. solari ci ha spiegato che esso è dovuto al minor consumo verificatosi per la cessata somministrazione di gas alla città di Santa Margherita, che ora vi provvede con officina propria. Il prezzo - a tutela degli utenti cittadini - è stato regolato d'accordo col Podestà stesso e mantenuto nella misura più equa possibile.

Certo è che detto aumento ha sfavorevolmente impressionato, apportando un aggravio sensibile sui bilanci famigliari colti alla sprovvista, mentre che un semplice pubblico avvertimento all'inizio dell'anno avrebbe evitato il presente malumore.

Del gas quindi, più il consumo generale è forte, minore sarà il prezzo di ogni mc.

Fino a poco tempo fa però gli utenti hanno avuto da lamentarsi parecchio perchè invece che gas erano obbligati a consumar...aria. La cessata somministrazione alla città vicina permette ora quota totale per Rapallo e quindi sarà possibile agli utenti di usufruire del prezioso combustibile con maggiore soddisfazione; ma la questione non stà nel fatto che l'officina disponga di una maggiore e minore quantità cubica di gas, ma nell'impianto generale che, costruito cinquant'anni fa, è insufficientissimo allo sviluppo odierno di Rapallo. Le tubazioni sono talmente piccole in rapporto al bisogno, da sminuzzare in frazioni insufficienti le dotazioni che pervengono ad ogni utente. Bisognerebbe rifare l'impianto da capo a piedi, e non v'è chi non veda quali difficoltà presenti questo lavoro che pure presto o tardi dovrà essere compiuto.

Intanto l'utente si tenga avvertito che il prezzo di gennaio rimane tutto il primo semestre, cioè fino a giugno. A giugno poi, qualora fossero da praticarsi altri aumenti, il che non è da augurarsi, l'officina farà bene a darne avvertimento tempestivo per quell'umano senso di deferenza che pur essa deve osservare nei confronti dei suoi abbonati.

La Banda "Città di Rapallo"

Come tutti i sodalizi che... si rispettano, anche la Banda cittadina ha attraversato pur essa un periodo critico che oggi, aggiungiamo subito, è felicemente composto.

La Banda «Città di Rapallo» forma per la nostra città una attrazione di prim'ordine. Sono noti i suoi successi conseguiti in ripetuti concorsi e ben conosciuta la valentia del maestro che la dirige — il cav. maur. Amilcare Piergiorgi — in uno con l'abilità dei suonatori che la compongono.

Ma il mantenimento di essa comporta una spesa rilevante, che in parte grava sulle finanze comunali (Comune, Ente di Cura) ed in parte è sopperita dalla beneficenza privata dei cittadini.

Bisognava trovare la via d'uscita, salvare cioè il bilancio degli Enti nominati da un aggravio troppo sensibile senza per questo diminuire le possibilità artistiche della banda stessa.

Il nostro Podestà è andato diritto allo scopo ed alla meta: toccando cioè il cuore dei musicanti, ravvivandovi quel sentimento d'amore per la città che in parte di essi appariva sopito. In una di queste sere, nel salone delle prove nell'ex Convento delle Clarisse, il cav. Solari ha tenuto ai bandisti più che un discorso una amichevole conversazione convincendo sulla opportunità di adeguare l'ordinamento della Banda alle disponibilità che la situazione presente dei bilanci e della beneficenza lasciano prevedere. E tutti, dal maestro all'ultimo musicante, plaudendo alle calde e ammonitrici parole del Podestà hanno aderito concordi alle proposte fatte, promettendo ancor più affezionata la loro dedizione alla Banda Città di Rapallo che oggi, per la sicura strada, potrà avviarsi verso ancor più eccelsi successi.

Ballo "Primavera"

Poteva scegliersi forse un nome più propizio e una data più felice per il Gran Gala che il Ruentes, mercè la cortesia del cav. uff. Della Casa, organizza per il prossimo giorno 21 — inizio della Primavera — nei saloni superiori dell'Excelsior Hotel? Non lo crediamo.

La Primavera, alleata dei fiori e dei sorrisi, favorirà la celebrazione della sua data permettendo che i lussuosi saloni dell'Excelsior accolgano il *finefleur* della città ed ospiti. Per di più un ricchissimo *cotillons* in carattere accompagnerà lo avvicendarsi dei ballabili che l'orchestra dell'Excelsior trarrà dai suoi accordatissimi strumenti. E che debba riuscire un vero e proprio Gran Gala, questo che sta per svolgersi all'«Excelsior Hotel», ne danno certezza gli organizzatori: quando una festa è organizzata dal Club a scacchi bianco-neri il successo è matematicamente assicurato.

Disservizii...

Nei giorni di venerdì, sabato, domenica e lunedì il disservizio della energia elettrica è stato quan to ma deplorevole. Interruzioni su interruzioni si sono succedute di giorno e di sera protraendosi eccessivamente con danno per gli esercizi e industrie cittadine. Con tutto questo succedere di inconvenienti — pazienza per una volta! — l'U. E. E. non ha sentito l'elementare dovere di scusarsi, pardon! di pregare la cittadinanza (che paga fior di quattrini) di aver...pazienza: Non foss'altro si sarebbe evitata la seccatura dei ripetuti reclami.

Con le buone maniere molto si ottiene, ma ben è saputo non essere questo un metodo dell'U. E. E.

Programma

che la Banda «Città di Rapallo» eseguirà domenica 10 corr. mese, alle ore 15, al largo Marsala, sotto la direzione del maestro cav. maur. Piergiorgi:

1) Blon, *Te Banner March*, — 2) Beethoven, *Egmont*, ouverture (op. 84) — 3) Verdi, *Rigoletto*, preludio, quartetto, tempesta e finale — 4) Ponchielli, *Gioconda*, danza delle ore e finale 3.0 — 5) Vesella, *Brasilera Negrita*, passo doppio.

Il Campionato Ital. Goliardico di corsa campestre

La bella e caratteristica manifestazione svolta nella nostra città dal Gruppo Universitario Fascista di Genova, ha raccolto il più completo successo radunando i rappresentanti di 46 Università. La vittoria è rimasta a Mario Tugnoli di Bologna che ha compiuto il percorso di circa 3500 metri in 11' 45" 2/5.

La nostra città ha riserbato agli ospiti esuberanti di giovinezza, cordialissime accoglienze che il Podestà ha sancite colle facilitazioni accordate, colla sua partecipazione personale e con un banchetto svoltosi alla sera all'Albergo Savoia dopo la premiazione e la festa danzante ivi svoltasi in onore dei gogliardi. Pure alte autorità e gerarchi hanno presenziato la manifestazione. Notammo: il comm. Barni capo del Sindacalismo Ligure, il console Fiori (vecchio collaboratore del *Mare*) presidente dell'O. N. B. in Liguria, il console Re comandante della 31.a Legione San Giorgio, il dr. Saini, segret. dei Guf, il cav. Isola, podestà di Santa Margherita, il comm. Tortelli rettore del R. Istituto Superiore di Commercio di Genova, il dr. Grosso del Direttorio genovese del P. N. F. ecc.

L'organizzazione della interessante corsa svoltasi con partenza dal ponte sul Boate e percorso lungo la campagna fiancheggiante il fiume fino all'altezza dell'Acquedotto Cuneo e con ritorno per la strada carozzabile, venne curata dal Guf in unione al Gruppo Littorio, S. C. Ruentes, Milizia Fascista del Tigullio (questa al comando dei Ten. Pendola e Cecchini) Milizia Universitaria Fascista (ammirata per il suo perfetto ordine) Avanguardisti e Balilla dislocati lungo il percorso. Sono da ricordare fra questi organizzatori gli universitari Aureggi, infaticabile nel lavoro preparatorio, Molfino (segretario politico del Guf) Saltarelli, Loewi, Soliani e il nostro Castagneto. La Giuria cui oltre i sopra nominati facevano parte il cav. Beccaria presidente del C. Reg. Lig. della Fidal e il dr. Frisiani segretario dello stesso Comitato e vecchia, simpatica conoscenza della nostra città, e il dr. Airola, assolse con encomiabile celerità il suo compito.

Ricorderemo infine che primo concorrente delle scuole Medie, pure ammesse alla Corsa, fu Cerrati Umberto di Milano col tempo di 11' 55" 3/5 e che la magnifica Coppa «Città di Rapallo» (triennale) per la squadra meglio classificata, toccò al GUF di Torino.

Il plauso di S. E. Turati

S. E. Turati ha espresso il suo vivo compiacimento col seguente massaggio:

«Caro Molfino, sono stato informato del meraviglioso successo del campionato nazionale universitario di corsa campestre organizzato dal Guf di Genova. Mi congratulo vivamente con te e con gli altri organizzatori per la nuova prova organizzativa che avete dato e ti saluto cordialmente f.to *Turati*».

Il dr. Maltini presidente dei Guf italiani inviava il seguente telegramma al segretario politico del Guf di Genova, Molfino: «Esprimoti compiacimento vivissimo Eccellenza Turati e mio magnifica riuscita cross. *Maltini*».

Il ringraziamento del GUF di Genova

Il Guf di Genova ci prega di rendere pubblico questo suo comunicato: «Al simpaticissimo e sportivo entusiasta Podestà cav. magg. Silvio Solari che ci appoggiò nel non facile lavoro di organizzazione, al presidente dell'O. N. B. e al m.o Saccheri che misero a nostra completa disposizione gli ottimi e volenterosi Avanguardisti, al capo manipolo Pendola che in unione con la nostra Centuria seppe mantenere il massimo ordine durante lo svolgimento della gara, ai gruppi sportivi di Rapallo, Littorio e Ruentes, alla vecchia camicia nera Ratto Giovanni, al giornale *Il Mare*, a tutti gli albergatori che ci facilitarono, al sig. Oliveri che espose nelle sue magnifiche vetrine i nostri premi, vada il più vivo e riconoscente nostro ringraziamento per la collaborazione prestataci per la buona riuscita del Campionato Italiano di Corsa Campestre. *Il V. Reggente della Sezione Sportiva del Guf: Enrico Aureggi*».

Il Podestà

anche quale Presidente dell'Azienda Autonoma della Stazione Climatica ha diramato la seguente interessante circolare ai signori *albergatori, pensionisti, affittacamere*:

«Una recente circolare della Questura, richiamando l'attenzione sul movimento dei forestieri, chiede che nelle dichiarazioni di soggiorno stranieri siano indicati l'autorità che rilasciò il passaporto e il numero dello stesso. Di quanto sopra informo. E per meglio semplificare e regolarizzare quella statistica che coi nuovi moduli ENIT si è resa da un lato più precisa e dall'altro più complessa, faccio presente con l'occasione: 1) Occorrono tante notifiche quante sono le persone di qualsiasi condizione ed età. 2) Per le provenienze locali necessita indicare, piuttosto che Rapallo, l'albergo o la pensione o la casa da cui il cliente proviene. 3) Quando il cliente si assenti solo per poco, si può od ommetterlo nella indicazione delle partenze o annotare in quella del nuovo arrivo che la persona fu già segnalata. Altrimenti così per questo caso come pel N. 2 i doppioni sarebbero inevitabili ed eccessivi nel registro d'ufficio, nonostante le maggiori cure per evitarli. 4) Poichè anche la statistica partenze va effettuata giornalmente, è necessario che (fermo stando quanto dicesi al N. 3) le relative denuncie sieno giornalmente fatte, mentre ora da taluno si comprendono più giorni in un solo foglio. Non meno per le partenze che per gli arrivi è *importantissimo* indicare la nazionalità del viaggiatore. E tutte le schede debbono avere un numero progressivo. (I dupli delle partenze possono essere fatti simultaneamente, purchè chiari con lapis e carta al carbone. 5) Per gli stranieri soprattutto, *scrivere sempre chiaramente e nelle rispettive righe cognome e nome*. Ciò è assolutamente indispensabile. A rendere più sicura la scritturazione e per gli eventuali confronti fra l'uno e l'altro modulo, tutte le volte che sia possibile, portare insieme, per ogni individuo, notifica e dichiarazione. Quest'ultima, ad ogni modo e se sia necessaria, *non deve ritardare più del massimo di tre giorni di legge*. E quando una persona ha due nomi, o due cognomi, mettere sempre lo stesso o tutti e due tanto nella notifica che nella dichiarazione, *ed esattamente*. 6) In riferimento alle superiori osservazioni, raccomando infine vivamente *che i moduli siano completi in ogni loro parte* compresa quella portante l'indicazione del prezzo dell'alloggio, e che tanto gli arrivi che le partenze siano segnati colla maggiore sollecitudine».

La circolare del sig. Podestà è di per se eloquente, ma una nostra aggiunta di esortazione non ci appare superfla. Sappiamo che anche la Prefettura ha sollecitato l'esatto adempimento delle norme stabilite richiedendo la massima precisione da parte degli albergatori, pensionisti, affittacamere. Converrà perciò da parte di questi interessati l'esatta osservanza della circolare stessa a scanso di spiacevoli provvedimenti che potrebbero colpire decisamente i noncuranti. Ricordiamo che fra questi provvedimenti esiste pure il ritiro della licenza d'esercizio.

Prediche quaresimali

Riuscirà certo gradito ai rapallesi sapere che un loro colto e benemerito concittadino, il Rev. Prof. Agostino Queirolo tiene le prediche quaresimali in Milano nella importante e vetusta chiesa di S. Babila con grande frutto e con successo davvero grandioso. Chi scrive ha avuto occasione di assistere ad una predica del prefato insigne oratore ed ha constatato con quale slancio il pubblico milanese segue il corso della predicazione del nostro concittadino.

Da queste colonne vada a lui il nostro plauso ed il nostro vivo compiacimento.

Teniamo ad informare i Rapallesi che a mezzo della Radio possono ascoltare le prediche del reverendo Queirolo a cominciare da domani domenica ore 22,20.

"Nei e Cicisbei"

è il titolo del gran Ballo che si svolgerà stasera all'Hotel *Savoia* in onore del M.o di Danze Ovazza e Signora. Verrà distribuito un lussuoso *cotillon* - creazione Ovazza - in carattere colla serata.

C. N. Sindacati Fascisti
Fiduciariato di Rapallo

La Segreteria Provinciale per la categoria degli Edili, ci comunica il raggiungimento dell'accordo sul Contratto Provinciale di lavoro per le Fornaci di calce, di cui diamo copia limitandoci all'estratto paghe e compensi straordinari:

«L'anno 1929 alli 9 Febbraio in Genova, nella sede dell'Unione Industriale Fascista della Liguria, Via Garibaldi 6, tra l'*Unione Industriale Fascista della Liguria*, rappresentata dal Segretario Generale avvocato Bertolotto, presenti i signori: ing. Portunato Alvise, Minetto Francesco, Zippoli Emilio per gli Industriali, e la *Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Industria*, rappresentata per delega del suo presidente dott. Arnaldo Fioretti, dal comm. dott. Ugo Barni, Commissario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria, assistito dal sig. Lippi dell'Unione Sindacati stessi, presenti i sigg. Stefanati Marco, Armari Edoardo per gli operai; si conviene per le maestranze addette all'industria della calce, della Provincia di Genova, quanto segue:

In relazione ed in applicazione del Contratto Nazionale stipulato in Roma il 23 Marzo 1928 tra la Federazione Nazionale Fascista della Industria del Cemento, Calce e Gesso, vengono stabiliti, fermo restando le paghe superiori attualmente corrisposte «ad personam», i seguenti minimi di paga:

	Paga oraria
Minatori di 1.a cat.	L. 3.—
» di 2.a cat.	» 2,80
Meccanici, Fabbri, Muratori, Falegnami	» 3.—
Fornaciai	» 2.70
Mugnai	» 2.50
Teleferisti, Montacarico, Caricatori Molino, Insaccatori	» 2.40
Manovali di cava	» 2.40
» comuni	» 2.25
Uomini al disotto dei 18 anni	da L. 1.25 a L. 1.75

Lavoro straordinario. — Il lavoro straordinario verrà compensato come segue: col 15 o|o in più per le prime due ore; col 30 o|o in più per le ore successive alle prime due ore.

Lavoro festivo. — Il lavoro festivo verrà compensato col 30 o|o in più sulla paga oraria.

Cottimi. — Le tariffe del cottimo saranno stabilite in modo che l'operaio laborioso di normale capacità lavorativa, possa percepire un guadagno superiore alla paga oraria di almeno il 15 o|o».

*

Il presente accordo avrà decorrenza a partire dal 15 febbraio 1929 ed avrà la durata di un anno. In mancanza di disdetta da notificarsi a mezzo raccomandata con un mese di preavviso dalla scadenza, si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno.

Il presente accordo si intenderà validamente stipulato a sensi dello Art. delle norme di attuazione della legge Sindacale non appena saranno intervenute l'autorizzazioni della stipulazione da parte della Confederazione Generale Fascista della Industria Italiana, in conformità degli articoli 38 e 39 del suo statuto e la ratifica della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Industria.

L'accordo sopra pubblicato tiene a disciplinare tutta l'Industria della Calce e Cementi nella nostra Provincia. Soltanto il Fascismo attraverso i suoi Organismi Sindacali poteva arrivare a tale realizzazione, perchè è bene si sappia, che gli operai addetti alla predetta industria, nella Provincia di Genova, non avevano avuto mai, nè un contratto di lavoro, nè un qualsiasi regolamento per quanto ha riferimento alla parte morale ed economica. L'accordo paghe che pubblichiamo a seguito del regolamento generale stipulato in Roma il 28 Marzo 1928, contratto completo, in tutte le sue parti, e in relazione alle norme contenute dalla Carta del Lavoro. L'articolo 14 del predetto Contratto Nazionale, demandava alle Organizzazioni Provinciali, la fissazione delle tariffe dei minimi di paga, percentuali per lavori straordinari e cottimi. Tutto ciò è precisato nel presente accordo. I minimi serviranno per gli operai di nuova assunzione e per quelli che avessero trattamento inferiore, perchè è vietato che le paghe superiori ai minimi attualmente corrisposte agli operai occupati nelle aziende del genere, siano comunque ridotte. E' chiaro quindi che mentre ciò viene riconosciuto per il trattamento di merito praticato da alcuni stabilimenti, i «minimi» di paga avranno altra funzione importantissima nei confronti di quelle fornaci, dove si corrispondono paghe che sono inferiori, servendo i «minimi» (è la parola che lo dice) soltanto per disciplinare a rigore i rapporti di lavoro, mentre in realtà rarissimi dovrebbero essere gli operai retribuiti con le tariffe inziali. Resta quindi precisamente convenuto che le Ditte esercenti Fornaci di Calce che non adottassero i minimi previsti dal presente accordo, dovranno a cominciare dal 15 Febbraio c. a., aumentare le paghe correnti fino al raggiungimento di quelle stabilite. Le aziende che corrispondono salari superiori dovranno conservarli. L'accordo tra le Organizzazioni Sindacali interessate è stato raggiunto con cordiale spirito collaborazionistico e ci auguriamo che anche i singoli interessati, compresi della grandissima importanza della perfetta collaborazione metteranno subito in pratica quanto è stato regolato per il bene degli operai e dell'industria.

Per qualsiasi quesito o schiarimento in materia di lavoro, gli interessati possono rivolgersi alla Sede dei Sindacati dove è a disposizione copia del contratto di lavoro completo in ogni particolare.

*

In accoglimento della richiesta inoltrata presso la Federazione Provinciale Fascista, dal locale Fiduciario, la suddetta ha approvato la assunzione di un addetto fisso per l'ufficio di Segreteria dei Sindacati di Rapallo.

L'incaricato stesso è a disposizione degli interessati, tutti i giorni, dalle ore 10 alle 12, e dalle 14,30 alle 18, nella sede dei Sindacati, (Palestra Vittorio Veneto).

Artigianato

Si avvertono gli artigiani della Zona del Tigullio, che questo Ispettore ha riconfermato a Capi Comunità le seguenti persone:

Zennaro Aristide, per gli artieri del filo e merlettaie.

Parma Luigi, per gli artieri del mobile, falegnami, carpentieri ecc.

Pendola Stefano, per i piccoli mugnai.

Fattori Dora, per le Stiratrici e lavandaie.

Sono stati nominati in data odierna a capi comunità le seguenti persone:

D'Este Angelo, per i parrucchieri, pettinatrici, manicure.

Gasparini Ettore, pei fabbri, maniscalchi, magnani ecc.

Fgrina Beniamino, per i sarti.

Bianchi Vaifro, per gli orologiai, ottici, fotografi ecc.

Presso i Capi Comunità gli artigiani potranno rinnovare la tessera per l'anno in corso, o presso lo Ispettorato di Zona.

ZOAGLI

In data odierna è stato nominato a Fiduciario per le Comunità Artigiane, del Comune di Zoagli il signor Lertora Francesco, ad esso dovranno rivolgersi gli artigiani, per informazioni e schiarimenti. Il Fiduciario provvederà al rinnovo tessera per l'anno in corso.

L'Ispettore del Tigullio
VITTORIO PENDOLA

Pro Asilo Infantile

L'egregio sig. Eugenio Costa presidente veramente fattivo dell'Asilo Infantile, ci trasmette l'elenco delle oblazioni pervenute all'ente nello scorso anno, elenco che pubblichiamo ben volentieri alfine serva di incitamento.

Distinta degli oblatori

Parodi Salvatore e Figli Genova L. 100, Gambino cav. Domenico id. 100, Pittaluga Federico e Benedetto id. 300, G. Puppo fu A. id. 200, Casanova Giacomo id. 600, Malagamba Cesare id. 50, Vianello & Dieche id. 400, Angelo Canessa Rapallo 50, Soc. Solertia Sampierdarena 200, Enrico Costa Genova 60, Semino Amedeo Sampierdarena 100, Fedele Gaudenzio Genova 25, Cresta Giuseppe id. 25, Casirola Carlo id. 100, Leone Vittorio id. 50, G. F. cav. Stirn id. 50, Adolfo Falchi id. 200, Frat. Galoppini Sampierdarena 200, De Fornari Paolo Genova 100, Adolfo Garibaldo id. 200, Costa Andrea id. 40, Biagini & Montauti id. 150, Marchesa d'Oria Serra id. 10, Campi Giovanni id. 500, Opera Nazionale Orfani Guerra Rapallo 100, Soc. Successori Raffetto Sampierdarena 100, Eugenio Costa Genova 200, Bice Costa id. 25, Cassottana Cav. Uff. Francesco Rapallo 200, Coniugi Diaspro id. 100, Figari Maddalena id. 50, Dellepiane E. Luigi id. 30, Graziani Giuseppe id. 25, Murtola Aurelia ved. Castagneto id. 100, Macchiavello Filippo id. 50, Marchesa Spinola Solferina id. 50, Cora Luigi id. 50, Clerk Florence id. 25, Lagomaggiore Pietro id. 25, Conte Casana Carlo id. 50, Fux Antonio id. 25, Luxardo Antonio id. 10, Conte Bonifacio di Groppello id. 50, Conte Robilant Luigi id. 50, De Grossi id. 10, Solari Anna id. 25, Cuneo Nicolò id. 50, Arbocò Giovanni id. 50, Sessarego Giuseppe id. 100, Marchese Avv. Granello id. 25, Bozzo Costa Luigi id. 50, Barra Natale id. 10. *Totale L.* 5445.

Escursionismo

Il Dopolavoro della Vittoria e gli Alpinisti Cattolici, entrambi di Genova, verranno in gita sui nostri monti, domani, rispettivamente al Monte Rosa e al Manico del Lume.

www.internetculturale.it

Disciplina della vendita dello carni

S. E. il Prefetto informa:

« L'On. Ministero dell'Economia Nazionale informa che si è ritenuta l'opportunità di riprendere in esame le disposizioni relative ai limiti di età di anni 6 per le femmine e di 8 per i buoi nella classificazione delle carni da macello, per tener conto degli interessi di quelli agricoltori i quali sono dediti all'industria dell'ingrassamento del bestiame già utilizzato sopratutto per i lavori agricoli ed ha pertanto stabilito che i limiti previsti dall'art. 1 del R. D. Legge 19 Maggio 1927, N. 868, convertito nella legge 20 Maggio 1928, n. 1131 (rispettivamente di anni 6 per i maschi castrati e quattro per le femmine) valgono senz'altro per i soggetti che siano in buono stato di nutrizione e di ingrassamento, potendosi con ciò garantire che le carni di questi animali indipendenti dall'età stessa, non presentino uno stato di nutrizione sufficente. Qualora peró si tratti di animali che siano riconosciuti dal Veterinario Ispettore delle carni, con suo giudizio tecnico *inapellabile* in ottimo stato di nutrizione e di ingrassamento, tale da dimostrare che sia la risultanza di metodi di preparazione per il macello come è lodevole abitudine di agricoltori di alcune zone agricole progredite; le carni potranno essere classificate di 1.a qualità purchè non sia oltrepassata l'età di otto anni per le femmine e di dieci anni per i maschi castrati (buoi). Poichè una tale interpretazione estensiva del R. D. Legge sucitato mira a proteggere gli allevatori contro le manovre di negozianti che, col pretesto di soggiacere alle conseguenze di un eccessivo rigore degli ispettori delle carni nella loro classifica commerciale, svalutano senza ragione il bestiame condotto sui mercati ».

S. E. il Prefetto attraverso i Podestà ha dato opportune disposizioni ai veterinari e rende di pubblica conoscenza tali disposizioni ricordando altresì che soltanto il bestiame che abbia oltrepassato i suddetti limiti massimi o che comunque sia logoro e denutrito, deve conseguentemente essere classificato di seconda qualità.

San Benedetto

Domani 4.a domenica di quaresima nella frazione di S. Massimo si celebrerà l'annuale solennità del Patrono *S. Benedetto* ab. di cui ricorre il XIV centenario.

Se la giornata sarà discreta, come di solito molta gente si recherà su quella amena collina a rendere omaggio al grande Patriarca del monachismo dell'occidente.

I ruderi di *Valle Christi* esulteranno ed ancora risuoneranno dei canti e preghiere di tante anime al gran santo votate.

Sappiamo che per l'occasione la Chiesa è addobbata ed illuminata a festa; solenni si svolgeranno le Sacre funzioni compresa la Processione del pomeriggio.

Opera Italiana "Pro Oriente„

Primo elenco dei generosi oblatori che già aderirono all'opera umanitaria e patriottica « Pro Oriente » fondata dal Cappellano don F. Gallone e raccomandata vivamente dal Duce:

Soci benemeriti con offerta di lire 100: Aurelia Mortola, Francesco Cassottana.

Soci sostenitori con l'offerta di L. 50: Municipio di Rapallo, Amalia Orezzoli, Maria Canessa.

Soci ordinari con l'offerta di lire 25: Cesira Angelini, Notaio Prospero Antola, Giovanni Canessa, cav. Giuseppe Moretti. Con l'offerta di L. 20: rev. Arciprete don Giovanni Nestori, e con L. 10: comm. avv. Lorenzo Ricci, Bardi Nicolò.

Le offerte si ricevono presso il delegato Giuseppe Moretti, Via Venezia 29-2 che rilascia ricevute e provvede all'invio della rivista e della tessera.

Esito Concorso "Cirio„

Siamo lieti di pubblicare che il sig. Alfonso Sogno, proprietario dell'Emporio Gastronomico in Via Vitt. Eman. ha ottenuto il secondo premio nel « Concorso vetrine Cirio » fra i negozi della Riviera. Complimenti, unitamente al fot. Ramondini che seppe ritrarre con vera arte la mostra.

Potere del Gas

Dal 25 Febbraio al 3 Marzo: potere calorifico medio, calorie 4505, pressione massima mm. 75, minima 32.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 2 all'8 marzo 1929:

Barometro Altezza	Massima	770
	Minima	761
Termometro Temp.	Massima	11
	Minima	5

Venti dominanti

Direzione: Nord-Est

Stato del cielo

Giorni sereni	4
» variabili	1
» nuvolosi	1
» con pioggia	1

Pluviometro: Acqua caduta mm. —

Igrometro: massimo — - minimo —

Lino Tait

Quasi repentinamente la morte ha tolto all'affetto dei suoi cari ed alla stima di quanti ebbero occasione di conoscerlo il rag. Lino Tait già Agente delle Imposte nella nostra città ed attualmente Procuratore Capo presso l'Agenzia di Genova.

E' stato uno schianto nella piccola famiglia composta della moglie, della figlia e della vecchia mamma, e una ben dolorosa sorpresa nella cerchia dei cittadini e degli amici dai quali tutti era apprezzato per l'innata bontà d'animo, per la gentilezza dei modi, per la coscienziosità con la quale aveva saputo adempiere il suo difficile incarico durante la permanenza a Rapallo.

Nulla lasciava trapelare una simile improvvisa fine. L'aspetto florido, la celia sempre pronta, la regolarità con la quale accudiva l'impiego facendosi amare e stimare dai superiori.

Rapallo ha voluto accompagnarne la salma all'ultima dimora con un vero plebiscito. Ogni classe di cittadini partecipò alle esequie.

Alla desolatissima famiglia questa commossa venerazione di tutta una città sia di conforto nell'ora immensamente dolorosa e apporti un pò di quella pace e serenità così necessarie ai cuori affranti. *Il Mare* elevando un commosso pensiero alla figura dell'amico Estinto, porge le sue condoglianze sentite.

VITTORIO VENETO. — Stasera grande spettacolo vocale con la partecipazione di ottimi artisti. Repertorio delle migliori opere. Lo spettacolo è a beneficio del Dopolavoro.

REALE. — Bebè Daniels, il « diavolo in gonnella » raggiunge in *La Figlia dello Sceicco* - capolavoro della Paramount - manifestazioni felicissime di arte interpretativa e di audacia sportiva. Il pubblico del « Reale » è chiamato stasera e domani a dare il suo giudizio sul film che si svolge in un ambiente caratteristico, quello orientale, e con una trama indovinatissima.

Imminenti: *Anna Karenine* (Greta Garbo, John Gilbert) *Pirata d'Amore* (Ramon Novarro) *Crepuscolo di gloria* (Emil Jannings) *Vienna danzante* (Lia Mara) *Fortezza di Jeangorod* (Maria Jacobini).

PRO FAMILIA. — *Cuor di monello.* Jackie Coogan abbandona definitivamente il cinematografo. La sete di oro dei genitori l'ha buttato sul palcoscenico di un « varietè » e Jackie Coogan ha perduto per sempre l'ingenuità e la bontà della sua arte colla quale divertiva grandi e piccoli. Non rivedremo mai più quei belli occhi vispi, quel faccino buono e biricchino e più non ci divertiremo alle sue biricchinate. Il pubblico rapallese potrà ancora una volta gustare l'arte di Jackie Coogan recandosi sabato, domenica e lunedì al « Pro Familia » ad ammirarvi *Cuor di monello*, l'ultima, definitiva sua produzione nella quale gli sono compagni di arte Roy d'Arcy, Lars Hanson, Geltrude Olmsted.

Imminente il più grande film documentario: *La conciliazione tra Santa Sede e Governo Italiano.*

EDEN. — Ecco un film dal titolo suggestivo: *Corona di fango* cui fan eco i nomi di due celebri artisti: Dolores del Rio e Don Alvarado. Mondanità, lusso, sfarzo, gioie e dolori, ecco in brevi parole la avvincente trama. In visione stasera e domani. In settimana: *Moglie senza chic* grandioso film di superproduzione, int. Louise Dresser e Olive Brok. *Furia galoppante*, avventure del Far West coll'intrepido « cow boy » Hoot Gibson. *Il Mare*, dal celebre dramma di B. Kellermann, protagonista Olga Tschechowa. *Minareto in fiamme*, capolavoro drammatico d'ambiente zingaresco, int. Doroty Dalton.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Ricuperi

Acqui: Acqui - Carrarese: 3-1

Ventimiglia: Ventimigliese-Spezia: 0-0

La Ventimigliese, anchè se non ha potuto conquistare le prevedibile vittoria, ha costretto i bianchi spezzini al match nullo. Da questo risultato, prezioso equalmente per entrambe le squadre, lo Spezia somma un punto, quasi superfluo nel suo dovizioso corredo, come pure i granata i quali si portano alla pari del Savona. I teams occupanti attualmente i posti dal secondo al quarto lasciano intravvedere una serie di battaglie oltremodo accanite per mantenere le cospicue posizioni raggiunte. Una edizione di questi incontri avremo anche a Rapallo il 24 corrente col match Ruentes-Sestri Levante.

L'Acqui, riformata di sana pianta, ha saputo sul suo campo battere gli irruenti atleti della Carrarese. I piemontesi guadagnano due punti e si fanno quindi coraggio, per quanto ormai sia tardi anche per loro. La Carrarese costretta ad una fermata tutt'altro che opportuna, avrà da vigilare ben accortamente la sua posizione, che la muta degli avversari incalza inesorabile.

Ricuperi di domani

Genova-Cornigliano: Corniglianese-Viareggio (*in anticipo*).

Acqui: Acqui-Astigiani (*ricupero*).

I nero-verdi vorrebbero, con un tardivo ritorno, riprendere quota e, guarda combinazione, se riuscissero in tale loro intento, il primo ad essere danneggiato sarebbe il Ruentes! Sulla partita, che verrà come al solito disputata sul campo della Dominante, ben poco si può dire. Il Viareggio è gonfio d'orgoglio e di magnifica sicurezza dopo la sua fortunata partita contro gli scacchi e, d'altra parte, la Corniglianese non è propensa alle facili rese. Concludiamo per una partita nulla.

Dopo la Carrarese, sul campo dell'Acqui, sarà la volta degli Astigiani? Tutto lascia credere che si. Noi accordiamo sempre migliori chances ai carraresi che agli astigiani perchè i primi sono di gran lunga padroni di maggior spirito combattivo e di migliore tecnica. Quindi se ha perduto il Carrara anche gli Astigiani ne seguiranno le identiche sorti. Anche l'Acqui, del resto, è del nostro preciso parere...

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	17	12	4	1	38	14	28
Fratellanza	17	9	4	4	42	22	22
Sestri	17	8	5	4	23	20	21
Savona	17	7	5	5	29	20	19
Ventimiglia	17	7	5	5	29	28	19
Pisa	17	6	5	5	23	22	18
Astigiani	16	5	5	6	19	22	15
Carrarese	17	6	3	8	21	28	15
Viareggio	17	3	9	5	17	14	15
Rivarolese	17	6	3	8	28	30	15
Lucchese	17	6	3	8	26	31	15
RUENTES	17	4	5	7	26	37	13
Cornigliano	17	5	2	10	13	26	12
Acqui	16	3	3	10	20	40	9

Campionato ligure riserve

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Genova 1893	8	8	0	0	25	2	16
Rivarolese	9	6	0	3	21	16	12
RUENTES	9	4	1	4	18	11	9
Spezia	8	4	0	4	10	10	8
Entella	9	3	1	5	11	18	7
Sestri Lev.	9	2	2	5	11	22	6
Italia Nuova	8	1	0	7	6	23	2

Campionato allievi

Riviera di Levante

La classifica

Tigullio p. g. 5, p. 8 — RUENTES p. g. 5, p. 5 — Spezia p. g. 5, p. 5 — Sestri Levante p. g. 5, p. 2.

La Seconda Divisione

I risultati del Girone A

* Spes-Italia Nuova: 4-0

* Terni-Imperia: 2-1

Con questi due incontri la classifica si è assestata su di un piano di regolarità. La sorpresa è stata nel punteggio dalla partita di Genova. Trovatesi di fronte due squadre volitivamente lanciate al ricupero del terreno perduto, ne è scaturito un risultato abbondante a favore dello Spes; ma lo scarto non indica una superiorità schiacciante degli spessini: l'incontro è stato avvincente ed emotivo per la incertezza ed il capovolgimento continuo del giuoco da un campo all'altro. La vittoria è quindi da ascrivere alla potenza realizzatrice del quintetto bianco-celeste.

Il Terni ha combattuto la più bella partita del campionato, davanti ad una Imperia tecnica e poderosa.

Gli spezzini hanno gettato nella lotta tutta la loro abilità, il loro coraggio, la loro energia, e sono riusciti a passare sia pur di misura. Ciò e lo sanno anche gli squadroni titolati, trascende i limiti di una pura affermazione, per assurgere al rango di vittoria preziosa.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Voghorese	15	10	2	3	50	13	22
Entella	15	8	5	2	26	13	21
Vado	15	8	4	3	27	19	20
Terni	15	6	5	4	20	17	17
Tigullio	15	6	4	5	23	16	16
Imperia	15	5	6	4	24	20	16
Spes	15	5	4	6	22	26	14
Italia Nuova	15	4	3	8	25	29	11
Pontedec.	15	4	3	8	22	33	11
Grif. Aus.	15	5	1	9	17	34	11
Fiorente	15	1	3	8	12	32	11
Genovese	15	3	4	8	13	28	10

Le partite amichevoli

Campo Sportivo del Littorio

Domani domenica ore 14 partita dimostrativa di Volata, ore 15 Ruentes contro Genovesi Erranti.

Per la salute sempre il buono e il meglio!

Dunque soltanto Compresse di Aspirina e mai imitazioni.

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Pianoforte di buona marca affittasi. Rivolgersi amministrazione "Mare„

Ruentes - Tigullio 5-2

SANTA MARGHERITA, 8.

La tradizionale impetuosità, il tradizionale entusiasmo, il tradizionale accanimento, ormai, negli incontri fra i due undici del Golfo Tigullio, sembra abbiano fatto il loro tempo. L'eloquenza della cifra del punteggio, spiega ancor meglio che ogni altra disquisizione, che la partita è stata farraginosa, scialba, uniforme. Anche nel risultato quindi, la tradizione è venuta meno! Se l'incontro qualche volta ha regalato al pubblico, assai scarso, la visione del gioco tecnico, ciò francamente è stato per opera della Ruentes. E soltanto per questo i ruentini avrebbero pienamente meritato la vittoria.

Il quintetto bianco-nero specialmente sulla sinistra ha posto in luce il grado mirabile di affiatamento a cui è pervenuto. Cò ha legato e distribuito con la valentia che gli è nota. La linea dei sostegni ha forse peccato di buttarsi troppo all'offesa, ma ciò non toglie che abbia cooperato con accorti rifornimenti alle azioni veloci e concludenti degli avanti. La difesa è apparsa il reparto più discontinuo e male attrezzato della compagine. Manca di mobilità e di intesa. Podestà poi ha accusato la sua deficenza nelle prese. Nell'altro campo è avvenuto un naufragio. Provocato più che altro dall'errata formazione. L'assenza di alcuni titolari ha nociuto al rendimento dell'undici.

Nel primo tempo spiccatamente il quintetto e la mediana non sono esistiti per nulla e la difesa si è disorientata facilmente. Ed i primi due punti rapallesi trovano la loro ragione d'essere, da quell'inspiegabile perplessità e da quell'abbattimento generale di cui ha sofferto la Tigullio. Nella ripresa invece dopo alcuni accorti spostamenti la compagine si è riavuta ed ha chiuso il tempo in pareggio. Come sempre però disordinata, lenta, all'attacco ove Agrifoglio II è stato più una comparsa che un attore. La linea dei sostegni ha arginato con successo le discese avversarie precludendo con De-Barbieri, il miglior uomo, ogni spunto al veloce Caraffa. I terzini rinfrancatisi spazzarono la loro area con più calma ed abilità tattica. In complesso della Tigullio ottimi furono De Barbieri, Pastine, Cigolini; della Ruentes Cò, Oliva, Rapetti, Masazza.

Il terreno irregolare e pietoso, è stato d'ostacolo spesso al gioco. L'arbitro Marano del U. S. Genovese ha alternato a giudizi salomonici, decisioni a noi parse errate. La correttezza e la cavalleria dei giocatori evitarono però che da questi traessero partito gli atleti per degenerare nel gioco pesante.

Dopo l'omaggio floreale offerto dal capitano degli arancioni al suo collega ruentino, il direttore dell'incontro dà il via. Alcune rapide azioni bianco-nere appoggiate sul veloce Caraffa portano subito al 2', su di un errore di piazzamento dei terzini sammargheritesi, al primo punto per opera di Olivini. Una sporadica azione tigullina chiama al lavoro Podestà. Cò fa lavorare molto Cigolini ed al 9' invia un allungo in profondità a Caraffa. L'ala destra giunta a poca distanza dalla porta calcia con potenza. Cigolini para a terra ma la palla gli sfugge e nel tentativo per riafferarla la caccia definitivamente in rete. Gli arancioni adesso appaiono smontati ed in difesa si liberano dalla pressione con precipitazione. Al 14' assistiamo ad una perfetta azione ruentina che culmina con un tiro preciso di Olivini. Terzo goal. La Tigullio ora rianima e scende qualche volta in campo avverso, accentuando poi la pressione per ottenere senza frutto un calcio d'angolo ed uno di punizione. Il gioco staziona a metà campo ed è al fischio del riposo che una fuga di Muscinelli è stroncata. Nella ripresa le azioni si equivalgono per volgere in netto predominio degli arancioni. Ciò non vieta ai bianco-neri di aumentare il bottino sfruttando l'estro realizzatore del loro quintetto con veloci sgroppate. L'unico traversone di Agrifoglio II, — che fra l'altro sbagliava da pochi passi un goal sicuro indirizzando alle nuvole. — trova sulla sua traiettoria Ghigliotto che con un colpo di testa batte Podestà gettatosi in tuffo. Al 10' Cò ristabilisce la distanza, dopo una serie fitta di passaggi, violando per la quarta volta la rete arancione. I sammargheritesi non sanno però in un nuovo periodo di superiorità, per indecisioni e tentennamenti, approfittare di ottime occasioni. Pastine al 33' segna con un tiro stupendo rendendo vano il tentativo di parata di Podestà. Come una doccia fredda capita a due minuti d'intervallo il goal di Masazza, su di un tiro di punizione, dopo che i difensori tigullini gli ebbero dato agio di aggiustarsi la palla senza tentare nemmeno d'intervenire. A questo episodio susseguo un temporeggiamento d'ambo le parti, dopo il quale la contesa ha termine.

Durante l'incontro giocatori e pubblico s'immobilizzarono sull'attenti per onorare la memoria del compianto fratello del Sig. Campodonico apprezzato consigliere della S. S. Tigullio.

Le squadre:

Ruentes: Podestà, Vellani, Besagno, Oliva, Locatelli, Barale, Caraffa, Olivini, Cò, Rapetti, Masazza.

Tigullio: Cigolini, Macchiavello, Tagliavacche, Rainusso (Schiaffino), Giovanelli, De Barbieri, Muscinelli, Schiaffino, Pastine, Ghigliotto (Agrifoglio II), Agrifoglio II (Rainusso).

Iuventus di Spezia-Entella 2-1

CHIAVARI 7.

Dobbiamo anzitutto dire che il risultato non rispecchia il valore delle due squadre in campo. Da una parte un'Entella pur priva di quattro tra i suoi migliori elementi, ma superiore in ogni reparto per stile e tecnica, dall'altra una squadra volitiva e coraggiosa quanto mai. Basti dire che per una buona metà della partita la Iuventus fu chiusa nella sua metà campo: pur tuttavia per l'inutile gioco del ricamo degli avanti entelliani e per la svogliatezza dell'estrema difesa un risultato tutto opposto all'attesa ha dato il suggello all'incontro. Dobbiamo d'altra parte citare all'ordine del giorno il valoroso portiere della squadra ospite che salvò più di una pericolosa quanto difficile situazione per la propria rete.

Il veloce inizio condotto dall'Entella porta ad un netto predominio a proprio favore per un quarto d'ora che si concreta coll'imparabile tiro di Betti che s'insacca nell'angolo destro alto. Lo svolgersi delle azioni di questo periodo determinarono pertanto la causa della sconfitta, perchè a tutti fu data subito l'impressione che un largo scarto di punti a fine d'incontro avrebbe dovuto dividere le due squadre.

La svogliatezza in questo modo si impadronì dei neri e di questo ne trassero profitto gli ospiti per segnare a fine del primo tempo il pareggio. La ripresa segna un netto predominio dell'Entella ma che a nulla conclude per il già suaccennato difetto. In una scappata a due minuti della fine i granata spezzini segnano il punto della vittoria, indi, il fischio finale.

Gara di corsa campestre

Coppa "Città„ di Rapallo

Il G. S. Littorio (Sez. Aut. del C. S. Ruentes) organizza per il 19 di Marzo una in seconda edizione della gara di Corsa campestre intitolata Coppa Città di Rapallo.

La « Coppa Città » di Rapallo verrà definitivamente assegnata a quella Società o Gruppo Sportivo che l'avrà vinta per due anni anche non consecutivi.

Nella presente edizione della gara la Coppa Città di Rapallo verrà assegnata a quella Società o Gruppo Sportivo che avrà riportato maggior punteggio nei primi 20 (venti) arrivati.

I premi messi in palio per la presente gara sono i seguenti: 1 Medaglia vermeille grande mm. 30 con contorno argento e smalto. 2 Med. vermeille mm. 25 contorno argento e smalto. 3 Med. vermeille mm. 30. 4 med. argento mm. 30. 5 med. vermeille mm. 27. 6 med. argento mm. 27. 7 med. argento mm. 25. 8 9 10 med. argento mm. 22. A tutti gli arrivati medaglia di bronzo ricordo.

La gara è riservata agli allievi, aspiranti, junior regolarmente tesserati alla F. I. D. A. L.

La tassa d'iscrizione è fissata in L. 3. Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 24 del giorno precedente. Non saranno ritenute valide le iscrizioni se non saranno accompagnate dalla relativa tassa. Esse si riceveranno presso il Sig. Vincenzo Frana - Piazza della Stazione - Rapallo (Telefono).

La gara avrà inizio alle ore 15 di martedì 19. — La riunione degli atleti è fissata sul campo Sportivo del Littorio alle ore 14.

Gli eventuali reclami dovranno essere presentati alla Giuria entro mezz'ora dall'effettuazione della gara e dovranno essere accompagnati dalla tassa di L. 10. La tassa verrà restituita in caso di accettazione del reclamo stesso. Il verdetto della Giuria è inappellabile.

La gara verrà svolta su di un percorso di km. 3. circa avrà luogo con qualunque tempo. Il percorso verrà segnato con bandierine. Verranno posti dei controlli lungo il percorso stesso. La partenza e l'arrivo avverranno sul Campo Sportivo del Littorio.

La Coppa Città di Rapallo è stata vinta la 1 volta dal G. S. del C. E. F. della 1 Zona della M. V. S. N. di Torino.

Per quanto non contemplato vige il regolamento della F. I. D. A. L.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 9 Marzo — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) **74.62½** — su Londra (una sterlina) **92.64** — su New York (1 dollaro) **19.09** — su Svizzera (100 franchi) **367.50** — su Spagna (100 pesetas) **281.**

Vendita all'asta

Causa partenza, in S. Margherita Ligure in Via Favale n. 7 int. 9 il giorno 12 Marzo alle ore 10 verranno venduti tutti i mobili sotto descritti:

Una camera matrimoniale, una da una persona, sala da pranzo, salotto, sala d'ingresso, materassi di lana, armoire, guardaroba, lampadari, ottomane, tende per finestre, batteria da cucina ed altro.

La merce è visibile il giorno 11 dalle ore 14 alle 16.

L'Incaricato
ANDREANI FRANCESCO

Il Sig. Leonelli

avverte la sua Spettabile Clientela che dal giorno 5 corr. mese ha trasferito il suo laboratorio di parrucchiere in Piazza Cavour angolo Corso R. Elena.

Il locale completamente rimesso a nuovo, potrà offrire all'affezionata Clientela, quanto più di moderno si desideri.

Un messaggio alle donne

Dai primi inizi della incipiente pubertà fin dopo l'età media, i cambiamenti fisiologici ai quali tutte le donne sono soggette, impongono uno sforzo pesante sui reni. Come pure nei periodi critici e durante i mesi prima e dopo il parto, i reni hanno da compiere una grande somma di lavoro addizionale. Ragione per cui c'è poco da meravigliarsi che le donne soffrano così spesso di mal di schiena, dolori accascianti, reumatismo, gonfiori idropici, vertigini, languori, depressione, nervosità e le diverse irregolarità dal sistema urinario. Ogni donna in apprensione troverà le Pillole Foster per i Reni una benedizione in tempo di bisogno. Esse sono raccomandate da molte donne grate e che comprendono di dovere unicamente all'uso delle Pillole Foster per i Reni la propria guarigione dalla lombaggine, cistite, reumatismo, sciatica o da altre penose affezioni. Ovunque: L. 7. — Dep. Gener. C. Giongo, Milano (108).

Vendesi

anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi. Rivolgersi alla Tipografia Tigullio.

La presenza di germi morbosi nell'orina costituisce una continua minaccia per gli organi sani. Eliminando i germi morbosi, ogni pericolo scompare; specialmente si evitano le conseguenze della blenorragia. Le

Compresse di

Elmitolo

di gradevole sapore e ben tollerate, uccidono i batteri nell'orina e fanno scomparire lo stimolo frequente ad orinare, i dolori relativi e l'intorbidamento dell'orina. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico!

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamè
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Bacigalupo* in C.so R. Elena.

AVVISI ECONOMICI

Cameriera alberghi parla lingue, con certificati, cerca posto riviera. Offerte « Mare », Rapallo.

Giovane seria cerca posto curare malati, prezzo moderato, anche per iniezioni. Rivolgersi Agenzia Tigullio 1-2

Rapallo Albergo Diurno. Ufficio di Copisteria. Massima precisione. Si eseguisce subito qualsiasi lavoro consegna immediata.

Per i corredi da sposa

...di lusso e speciali

preferite dare commissioni alla

RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 — Telefono 60

La Famiglia Cavagnaro ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero prendere parte al suo immenso dolore per la immatura perdita del diletto figlio

Luigi

troppo presto rapito al suo affetto.

Rapallo, 6 Marzo 1929.

Il marito Emilio Patrone, i figli Stefano, Ida col marito Luigi Frattini, Agostino, il fratello Antonio e parenti tutti sentitamente ringraziano quanti vollero partecipare alle onoranze funebri della loro adorata

Antiquario Rosa

ed in modo particolare la classe dei cocchieri cittadini per l'interessamento e la partecipazione addimostrati nella dolorosa circostanza.

Rapallo, 7 Marzo 1929.

La Famiglia, nell'impossibilità di far pervenire a tutti i suoi particolari ringraziamenti, porge col presente le sue espressioni di riconoscenza a quanti vollero farsi partecipi con essa del loro dolore per la morte dell'amatissimo Sposo, Padre e Figlio

Rag. Lino Tait

Procuratore Capo delle Imposte in Genova

immaturatamente tolto al suo affetto.

Rapallo, 8 Marzo 1929.

La Famiglia ringrazia con viva gratitudine coloro che resero l'ultimo tributo d'affetto al suo Carissimo Estinto

Giuseppe Bertollo

Rapallo, 8 Marzo 1929.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

CINEMATOGRAFI

Reale	Eden
Bebè Daniels	Dolores del Rio
stella del cinema in	sirena ammaliatrice in
FIGLIA DELLO SCEICCO	CORONA di Fango
Capolavoro della Paramount	il film delle meraviglie

STASERA E DOMANI

www.internetculturale.it

BIANCHI VAIFRO

OROLOGERIA - OREFICERIA

con laboratorio proprio

OGGETTI DA REGALO - CAMBI

RAPALLO - Via Vittorio Eman., 27 - RAPALLO

"Beauté de Femme,,

Corso Reg. Elena 10

RAPALLO

Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedicure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

DALL'11 MARZO

PER POCHI GIORNI

GRANDE LIQUIDAZIONE DI FINE STAGIONE

ALLA

TESSILE LOMBARDA - RAPALLO

ENORMI RIBASSI SU TUTTI GLI ARTICOLI

Telerie - Tessuti - Stoffe Lana - Seterie tutto a prezzi enormemente ribassati

VISITATE LE NOSTRE VETRINE:

VIA DELLA ROSA (dietro il mercato coperto)

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

La consegna della medaglia d'oro allo scultore Luigi Brizzolara

Chiavari domenica scorsa ha solennemente tributato ad uno dei suoi figli migliori, lo scultore commendator Luigi Brizzolara, con simpatico gesto, la sua riconoscenza e gratitudine per l'opera meravigliosa ed imperitura con cui Egli ha eternata la memoria dei prodi chiavaresi caduti nella grande guerra. La cerimonia si svolse nel Teatro Pro Chiavari alla presenza del festeggiato e di tutte le autorità politiche, civili e militari tra cui abbiamo notato: il Commissario Prefettizio cav. Salvatore Brignardello, il Segretario Politico del Fascio Generale Casana, il Commissario di P. S. cav. Lotti, il comm. Copello, il Pretore cav. Balestra, il il comm. avv. Pilade Brignardello, il prof. Castelletto, il tenente Mariani della Milizia Forestale, il Tenente dei RR. CC., la sig.a Preziosa Carniglia e molti altri. La sala gremita da folto e distinto pubblico e da tutte le associazioni giovanili Fasciste, presentava un magnifico colpo d'occhio. Sul palcoscenico formavano degni sfondo i labari e i gagliardetti di tutti i sodalizi ed associazioni. L'apparire dello scultore e del cav. Brignardello fu salutato da fragorosi applausi. Indi il cav. Brignardello quale presidente del Comitato Monumento ai Caduti, ed a nome della cittadinanza disse:

Illustrissimo Commendatore,

Ci è dinanzi la mente la giornata indimenticabile del 10 Giugno nella quale la nostra città vedeva finalmente assolto il suo voto di omaggio ai migliori suoi Figli, dopo travagli di anni che parevano secoli, al cuore delle mamme, delle Vedove, e dei figli degli Eroi della nostra terra. Voi Illustre Commendatore pago della augusta sanzione di Sua Altezza Reale il Principe Sabaudo e delle benedizioni, che in coro salivano a Voi sommessamente espresse da tanti cuori trepidanti, mentre si scopriva l'opera monumentale, in cui avete profuso i tesori della vostra arte superba, Voi Illustre Commendatore vi ritiraste nell'usata modestia a forgiare dal vostro genio nuovi capolavori. Ma Chiavari orgogliosa di aver potuto avere per il suo voto l'opera insigne di un suo grande Figlio, sentiva nella solennità di quel giorno il dovere di chiamarvi ad una cerimonia di schietta intimità per dirvi intera la sua riconoscenza, per esprimervi nell'ambito famigliare di questo raduno il suo sentimento di ammirazione. Questo Vi esprime modestamente nella sua qualità di Commissario Prefettizio un vostro Concittadino a nome della vostra Chiavari oggi qui rappresentata da ogni ordine dei suoi Cittadini, e primi fra essi i congiunti di coloro il cui sacrificio Voi avete eternato in un'opera Monumentale e che si impone alla ammirazione di tutti, ed è indubbiamente tra le migliori della Penisola. E permettete, Commendatore, che io mi valga di questa occasione per manifestarvi il sentimento di orgoglio della vostra Città, per avere tra i primi cultori, dell'Arte scultoria moderna, un suo Figlio, per dirvi la predilezione della vostra terra che gode come una buona Madre dei vostri trionfi e plaude al vostro genio per gli allori di gloria, al nome suo e a quello più grande d'Italia. Chiavari ben sa di potere ammirare nella sua Piazza Roma per i suoi Caduti, la Vostra vittoria solo per l'amore che a Lei Vi lega, perchè la vostra arte meritatamente apprezzata e meglio rimunerata all'Estero ha dato alle Americhe Opere meravigliose. Il Monumento all'Indipendenza Argentina, il Monumento al grande musicista Carlo Gomez S. Paolo (Brasile), il Monumento all'Indipendenza del Brasile, Rio De Janero. Questo amore Vi attestiamo con dono modesto, una medaglia che Vi ricordi la nostra riconoscenza: All'insigne scultore Prof. Comm. Luigi Brizzolara — *Gloria di Chiavari — Di concorsi mondiali — Più volte vincitore — Autore Geniale Manifico — Del Monumento ai Chiavaresi — Caduti nella Grande Guerra — 1915-1918 — La Città Natale — Grata Plaudente — 1928 Anno VI.o.*

Questa dedica vi sintetizza tutti i nostri sentimenti ed io Vi porgo questa Medaglia, con l'augurio che Vi formulo a nome di tutti i Chiavaresi. Ad Majora.

Compiuto il rito l'ing. Brizzolara nipote del festeggiato, rivolse al Commissario Prefettizio Cav. Brignardello ed agli astanti, un grato ringraziamento per la nobile attestazione verso il proprio zio, il quale si sente orgoglioso della sua opera verso la città natale. Seguì il Comm. Pilade Brignardello che illustrò la vita artistica del festeggiato ed i suoi numerosi trionfi in terra straniera nella quale ha portato tutto il sentimento dell'arte italiana. Quindi la cerimonia ebbe termine tra fragorosi applausi.

La Conferenza del Prof. Francesco Porro al Teatro Pro Chiavari

Assai solenne fu l'apertura del ciclo di conferenze indette dal gruppo Chiavarese dell'Istituto Fascista di Cultura nel suo secondo anno di vita. Il Prof. Comm. Francesco Porro, Presidente dell'Istituto Fascista di Cultura per la Liguria volle onorare colla sua presenza e colla sua parola l'avvenimento e venne a Chiavari col segretario Prof. Fioravanti anche per insediare il Direttorio di nuova nomina. Erano presenti il Commissario Prefettizio S. Brignardello, Segretario del Gruppo di Chiavari, il Generale Comm. G. Casana Segretario Politico del Fascio, i prof.ri Gerevini, Laguzzi, Pinaghi, Bergero, il dott. Solari membri del Direttorio. Tra gli intervenuti prese posto in un palco il Provveditore agli studi della Liguria Comm. Parmeggiani. Notato pure il Preside Gamberini e il Preside Oreste colla sua signora; i Presidi del Ginnasio Carrara e del Liceo Ceppi si si erano fatti rappresentare non potendo intervenire alla solenne apertura del corso. Notati pure diversi sacerdoti. Il Cav. Brignardello con voce vibrante di ardente fascista presentò al pubblico l'oratore, salutato da calorosi applausi. Quindi il Comm. Porro prese a trattare il tema di grande attualità, «Gli accordi laterani». Con parola facile e chiara spiegò i vantaggi dell'Accordo e del Concordato, augurando all'Italia e alla Santa Sede un'era nuova di prosperità e di grandezza. Disse le cause per cui alcuni vinti mormoravano su questi accordi, smascherando sotto le mosse di indole religiosa le intenzioni politiche. Mise in rilievo gli errori del liberalismo e la sapienza di Benito Mussolini che ha voluto aggiungere alle sue ormai innumerevoli benemerenze storiche anche questa, fulgida e gloriosa. Lesse infine brani profetici sugli accordi attuali, di una sua conferenza fatta a Forlì nello scorso anno. Un lungo caloroso applauso coronò il bellissimo discorso del Prof. Porro col quale tutte le autorità intervenute si congratularono vivamente. Dopo la conferenza fu insediato il nuovo Direttorio dell'Istituto Fascista di Cultura e furono presi accordi sotto la direzione illuminata del Prof. Porro per l'attività culturale da svolgersi e elencati gli oratori iscritti per il ciclo di conferenze che si svolgeranno. Quanto prima ci sarà quella di S. E. Nicola Carinci.

Un omaggio dei Combattenti al Gen. Casana

Giorni scorsi nella sede della Associazione Combattenti venne solennemente consegnato un pregevole bastone d'ebano con impugnatura d'argento massiccio e monogramma in oro, al gen. comm. Giacomo Casana, presidente dei Combattenti locali e Segr. Polit. del Fascio. Alla cerimonia parteciparono combattenti ed autorità uniti in unanime deferenza verso il valoroso generale che esplica la sua proficua attività a pro dei reduci dalla grande guerra. Si rese interpreti di tutti i presenti, con nobili parole, il ten. col. cav. Giulio Poggi che presentò l'omaggio, al festeggiato, il quale, commosso, ringraziò della prova affettuosa di amicizia e stima cui era fatto segno.

Cronachetta

Il Commissario Prefettizio ha inviato al gen. Zoppi, per la sua nomina a Senatore le congratulazioni sue e della cittadinanza ricevendo un cortese telegramma di risposta. — Domani domenica escursione al Monte Cornua. Ritrovo alla stazione alle ore 5,45, ritorno a Chiavari ore 18,40. Organizzatori gli Escursionisti Chiavaresi, direttore della gita ing. Franzoia Ruggero. — Domani sul campo Entella, ore 14,30 grande partita di calcio Entella-Rivarolese. — Spettacoli: Pro Familia *La folla* capolavoro dei capolavori. Centrale: *Danubio bleu* film grandioso.

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino

CONFEZIONI

Vendita esclusiva presso

EMMA REPETTO

CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto

Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale

RINA BALBONI

Chiavari - Corso Dante, 5

Busti - Reggipetti - Raddrizzatori

Fasce addominali per gestanti

Apparecchi correttori. Ortopedica

MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE

Piazza Roma N. 3 - Chiavari

Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.

Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento

Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO

Via Vittorio Emanuele

Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

Approfittate dell'occasione

GRANDE LIQUIDAZIONE GENERALE

RIBASSI DAL 10 AL 40 PER CENTO

Prezzi inferiori al costo!

ZUNINO & MARTINAZZI

RAPALLO - Corso Italia, 9 (vicino alla Stazione)

Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie - Telerie - Tessuti - Valigeria :: ::

Collegio Convitto Vitt. Em. II

Salita al Castello - CHIAVARI - Angolo Via Ligure

Corsi di: Inglese - Francese - Tedesco

(Metodo tecnico-pratico e d'avviamento alla conversazione)

Stenografia - Dattilografia

DOPO SCUOLA: Lezioni, ripetizioni per tutte le Scuole Medie di Chiavari

SI ACCETTANO CONVITTORI, SEMICONVITTORI ESTERNI

EMPORIO GASTRONOMICO

E. F. MESCHINI

RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Lo Sciroppo Solari al Creosoto

è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.

L. 7.— la bottiglia — D. d. P. 28594

Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

COLLEGIO-CONVITTO "DUX,,

SANTA MARGHERITA LIGURE

Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.

Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA

di CARLO SARTORI

OTTICO PATENTATO - OTTICO MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA

Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio

PREZZI MODICI

Si eseguiscono prescrizioni medico-oculistiche in giornata

Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio

English Spoken - Mann Spricht Deutsch

ALBERGO DIURNO

(annesso "EDEN PALACE,,)

Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)

RAPALLO

Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascarpe. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA

ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello

Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso

SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme

MOLETTO & PIAGGIO

Mobilificio Giovanni Ratto

CHIAVARI

Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto

TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni

CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI

per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.

Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.

Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.

Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con màdia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margh.* Piazza Pescino	
7.30	15.30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9.30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13.30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14.30	19
15		15	

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO

Via Alessandro Volta -- Telefono N. 11

ESPOSIZIONE PERMANENTE

di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie

PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI

Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 11

Il Furto dei gioielli

Novella dialogata di GUASCO

P. E poi?
VAL. Mai più.
P. Lo credete?
VAL. Lo so.
P. Per averlo sperimentato?
VAL. Forse.
P. Io sento che non è così; che per me non è così.
VAL. E' difficile dirlo, Poucha.
P. Se lo dico è perchè lo sento. Non è mai stato così come con voi.
VAL. Ora vi sembra.
P. Cattivo! Avevo il desiderio di essere diversa da tutte le altre donne e non credevo all'amore. Vi andavo incontro così come alla fatica. M'ero data ad esso qualche volta, così come mi davo allo sport. E vincevo sempre. Poi mi stancavo di tutto.
VAL. Anche dell'amore?
P. Ma non lo era, pareva. Ora con voi è stata un'altra cosa. Guardatemi, rido. Son scossa come da freddo. E' il palpito di non so quale cuore. Il mio cuore, non era così prima.
VAL. Il cuore è lo stesso, Poucha.
P. E' lo stesso, Valensco. Lo so. Ma sentite. Provavo una gran gioia nel rubare. Era per me una necessità. Che strano che io fossi così, ancora stanotte? Ora ho soltanto bisogno di voi, di niente altro.
VAL. Vi pare. Anche a me succedono certi attimi di oblìo in cui non mi riconosco. Voi me ne avete fatto provare uno. Ed è stato un attimo immenso, indimenticabile. Pure dovrò ritornare sulla mia strada.
P. Insieme vi andremo.
VAL. No. Io non sono come voi. Vi parlo schietto. Son sincero. Lo meritate. Io non sono un ladro come voi.
P. (*scherzevole*) Più intelligente, lo ammetto.
VAL. Non è questo. Voi restituivate, avete detto, dopo aver rubato.
P. Sempre, quando ero stanca di possedere i gioielli rubati.
VAL. Io invece non restituisco mai.
P. (*ridendo*) Siete un principe voi. Rubate per sport. La nobiltà è nel sangue e non mente.
VAL. Ne siete convinta?
P. Avete finito di raccontarmi poc'anzi il vostro bel gesto di questa notte. Avete rubato per salvare me.
VAL. Non dovete credere alle mie parole.
P. Io credo ai fatti. L'ho capito benissimo come si sono svolti.
VAL. Mi avete anche schernito.
P. Ho creduto al vostro furto della valigia vuota. E mi avete invece giocato. Lo avete indovinato che io volevo rubare.
VAL. Era così facile. Vi avevo visto la valigia in tutto simile a quella di Senicourt.
P. Tutti l'han vista e nessuno lo ha capito. Voi sì. E appena il bagaglio del francese fu pronto, prima che io rubassi, avete tolto la valigetta preziosa, sostituendovi la vostra coi gioielli falsi.
VAL. Me la ero procurata anch'io identica.
P. Quì in paese?
VAL. Dopo di voi, nello stesso negozio.
P. Così io ho rubato i gioielli falsi. E voi in tempo avete riposto tra il bagaglio di Senicourt la valigia con i gioielli veri.
VAL. Ho dovuto farlo.
P. Avete pensato che Senicourt avrebbe controllato il bagaglio e riveduti i gioielli. E li vide infatti perchè c'erano. Voi glieli avete rubati più tardi.
VAL. E' chiaro.
P. In stazione?
VAL. Sul treno, ch'era già in moto. Avevo con me la vostra valigetta piena di carta straccia per sostituirla a quella che volevo rubare. Ma non feci in tempo per poter ancora discendere. La presi in fretta e restai con due valigie nelle mani: la preziosa e la vuota.
P. M'interessate.
VAL. Vi contentate di poco.
P. E poi?
VAL. Già lo sapete.
P. Raccontate.
VAL. Mi parve che qualcuno mi seguisse. Ebbi un attimo di timore. Vedete che son debole anch'io qualche volta. Passavo allora davanti ad uno scompartimento di prima classe dell'altro treno per Genova, e vidi vostra madre. Voi da terra congedavate il facchino. Gettai la valigia con i gioielli sul vostro bagaglio.
P. Salutammo la mamma, ed io dovetti stupirmi a riveder la valigia ricomparsa, mentre l'avevo lasciata in consegna a Ginetto.
VAL. E' noto.
P. E' anche facile ora a raccontarsi. Io intanto non potevo più avere la scusa per scendere.
VAL. Vi ho veduta soffrire un istante.
P. Mi guardavate? La mamma fissava voi, allora. Ed io sveltà apersi la sua grande valigia e vi nascosi quella piccola, che non sapevo di chi fosse.
VAL. Così i gioielli erano al sicuro.
P. Avete visto?
VAL. Sì.
P. Ho ritrovato la scusa e sono scesa sveltamente.
VAL. Per riavere i gioielli falsi...
P. No, no, per voi. Dovete crederlo. Mi piacevate già. Ma non volevo credere a me stessa.
VAL. E' facile, sapete, illuder[si]...
P. Mi conosco. Non posso esse[re] un'illusa. Volevo ancora resiste[re] per vincermi. Ma voi mi avete vi[nta] del tutto.
VAL. E' l'illusione che contin[ua]. Bisogna risvegliarsi dal sogno.
P. Non posso.
VAL. Bisogna potere.
P. Perchè?
VAL. Per non soffrire di più, [che] ad un risveglio.
P. Nessuno strazio sarebbe p[eg]giore di questo che mi propon[ete] voi.
VAL. Non vi propongo nulla.
P. Allora capite. E' piacere, gioia, è volontà. Sentite. Non vi [la]scio più. Mi avete punita abbastanza.
VAL. Poucha (*sorride*).
P. Chiamatemi così. Sorridete così. Mi piace.

(*Continua*)

Il Concorso Pronostici

Scheda n. 20: pervenute 171

Hanno totalizzato 4 p: *Costa Albino*, Sestri Levante; *Banfi Giuseppe*, Rapallo; *Diena Marcello*, Santa Margherita; *Salivetto Giuseppe*, Rapallo. L'estrazione a sorte ha favorito COSTA ALBINO di Sestri Levante (Via XX Sett. 1) colla seguente scheda: Acqui - Carrara 3-1 (3), Ventimiglia - Spezia 2-2 (1).

Punti 87: Canessa Luigi, Rapallo Pastorino Gino, Rapallo. 86: Revello P. Santamargh. 84: Costa A. Sestrilev. 82: Caraffa E. 81: Macchiavello P.

78: Caraffa F. 77: Frixione A. Gianotti A. Pendola E. 76: Camanini G. 75: Barlaro L. Dell'Elmo P. 74: Lavezzari R. Tassara I. 73: Orecchia G.B. Santamargh. 72: Azzini G. Santamargh. Civinini G. 71: Campodonico G. Chiavari, Scazzola F.

70: Aste A. Devoto A. 69: Orecchia L. Santamargh. 68: dall'Oglio P. 67: Brignardello M. Chiavari, Canessa U. Via Monti 25, Calcagno G. Furione I. Macchiavello N. Genova, Sacchi A. 66: Bradano E. Santamargh. De Bernardis N. id. Erbisti M. Nozigiia G. Santamargh. Pendola A. Rocchi G. 65: Besagno G.B. Crastuzzo F. Ghilini S. 64: Boccoleri M. 63: Barbagelata G. Cuneo F. Cordano E. Castruccio B. Cò F. Revello F. Santamargh. 62: Ballerini O. Bocchino G. Campodonico A. Peirano T. Pegli G. Ravera M. 61: Aste A. Betti A. Canova A. Canessa U. Via Avenaggi, Maino R. Pucciarini G. Pendola F. Scazzola A.

60: Canepa E. Truffa E. Tassara G. Santamargh. 59: Macchiavello M. Orecchia M. Santamargh. 58: Gasparini E. Nicolaini M. Sacchi M. Santarello E. Santamargh. 57: Bottaro T. id. Capriccioli U. Canepa C. Noziglia V. Santamargh. Petri N. Sarzana, Rebutti G. Santamargh. Sernagiotto N. Chiavari, Santi L. 56: Brignardello P. Chiavari, Bixio A. Sestrilev. Ottonello G. Orezzoli F. 55: Besaccia O. Grondona G. Noziglia U. 54: Macera U. Rovai A. Vinelli C. Santamargh. 53: Banfi G. Castruccio M. Rocca L. Sernagiotto V. Chiavari, Tassara Gm. Santamargh. 52: Barlaro M. Vassallo P. Santamargher. 51: Cigalini V. Figallo A. Muzio M. Sestrilev. Revello G. Santamargh. Rocca S. id.

50: Bartolozzi G. Basassa G. Botto A. Sestrilev. Diena M. Santamargh. Figallo L. id. Lezoli B. Polgati A. Santamargh. 49: Chiodi G. id. Devoto G. id. Fumel A. Macchiavello GB. Santamargh. 48: Bottino G. id. Pitto A. id. Pucci A. Vassallo D. Santamargh. Zampolli M. id. 47: Crovo A. Zanoni G. 46: Ghina E. 45: Petter F. Chiavari. 44: Rosettani A. Santamargh. 43: Canepa G. Chiavari, Marangoni L. Santamargh. Pucci D. Viareggio. 41: Sbarbaro A. Chiavari.

40: Baisi A. Solari D. Santamargh. 39: Baria P. Passalacqua G. Vogliolo G. 37: Revello F. Santamargh. Romano F. 36: Vallebella E. 35: Diena A. Santamargh. 33: Canessa M. Cò I. 32: Sani P. Viareggio. 31: Devoto G. Santamargh. Lugli E.

30: Bazin A. Santamargh. Cordano G. id. Sansoni S. 29: Venanzio A. Chichizola N. Canepa G. 25: Cariola M. Santamargh. Malpeli G. Mussi C. Sanguineti G. 24: Vinelli E. Santamargh. 23: Bertelli G. Cagna A. Merello GB. 22: Pastone G. 21: Pendola C. Siri F. Valle E.

19: Noziglia C. Santamargh. 18: Canepa L. Salivetto G. 17: Noziglia A. Santamargh. 13: Giambrignoni N.

10: Vallebella G. 9: Vaccaro E. 7: Sacco A. 3: Macchiavello G. 2: Costa L. 1: Collo G. Malpeli F.

Annullate scheda di Capriccioli A. erroneamente compilata e due altre pervenute senza nome.

ABBONATEVI!!

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

22 QUINTA GIORNATA 22

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 16 Marzo 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome: ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 17 Marzo 1929-VII
(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Ruentes	vincerà perderà pari	Rivarolo	con	a	
Pisa	vincerà perderà pari	Carrara	con	a	
Fratellanza	vincerà perderà pari	Lucca	con	a	
Savona	vincerà perderà pari	Acqui	con	a	
Sestri	vincerà perderà pari	Spezia	con	a	
Ventimiglia	vincerà perderà pari	Asti	con	a	
	vincerà perderà pari		con	a	

N. .... da riempire dalla Commissione giudicatrice — TOTALE PUNTI .... TOTALE PRECEDENTE .... TOTALE GENERALE ....

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista
dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.
CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la
"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Neurastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORER[O]
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-2[6]
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-1[6]
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 1[6]

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (V. Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 3[...] tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Dr. L. BANCALAR[I]
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA-ELETTROTERAPI[A]
DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

ABBONATEVI!

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 2242

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

HOTEL "BENSA E BELVEDERE,,
da strada privata Zunino e da Via Calissano
Albergo di famiglia di primordine
:: APERTO TUTTO L'ANNO ::
Splendida posizione :: Ogni confort
Garage :: Prezzi miti :: Telefono 84

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPON[E]
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientific[a])
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapo[ne] che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mant[ie]ne la pelle bianca, morbida, vellutata guarisce macchie, rossori, screpola[tu]re; lava; sgrassa, ammorbidisce i[l]... pelli, ottimo per la barba, lava i de[nti] e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pe[zzo]

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
in faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 Prop. P. Girelli

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1045 RAPALLO, 16 Marzo 1929 - VII

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) - Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (p[illegible]to): Per mm. di altezza, largh. una colonna: in [illegible] e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25 [illegible] la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca [illegible] c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo [illegible] 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse G[illegible] e Cassa Prev. Giorn. 0,30 per ogni 3 inserzio[illegible] [AM]MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuov[illegible]) Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione [illegible] principali città d'Italia.

IL MARE Rapallo — Maestra Albino Maria — Villa Luigina - Via Cerisola — Rapallo

La Settimana

Sì

«Il breve monosillabo mostrerà al mondo che l'Italia è fascista e che il Fascismo è l'Italia». Queste le parole del Duce dette con sicurezza serena dopo, la magnifica esposizione dell'opera compiuta. Il Fascismo ha rinnovato l'Italia. E' indiscutibile. Anche gli avversari più irriducibili devono riconoscerlo. Pensare ad un'Italia che potesse ritornare ad essere quella di otto anni fa è non soltanto impossibile ma assurdo. Nessuno lo vorrebbe e non vi è, lo crediamo, un solo italiano che se lo possa sinceramente augurare. Or adunque da questo consenso di anime, deve risultare il consenso del voto. Il sì della scheda tricolore all'interno, deve mostrare veramente al mondo quanto e come la passione operante del Duce sia penetrata nell'anima italica. Questa vigilia di elezioni, operante e silenziosa, presenta non un partito ma un popolo. Ne è prova che nessuno dei candidati, primo il Duce, ha bisogno di presentare un programma. Il Duce per tutti considera velocemente il passato e guarda al futuro. Il programma è nell'opera compiuta e nella sicurezza in quella che sarà svolta. L'Italia è veramente in azione. Il discorso del Duce è un'appassionato elenco delle possibilità nazionali attuate e da attuarsi. Il Fascismo è l'Italia e l'Italia non può essere se non col Fascismo, perchè Italia e Fascismo son ormai la stessa cosa. Questo fatto indiscutibile sarà provato e affermato davanti al mondo, che aspetta, ed annunejato col SI' plebiscitario di tutti gli italiani.

La nuova Camera

Può essere già deliberata nei suoi componenti, perchè tutti i nomi dei candidati son noti e non potranno che essere eletti. Il collegio unico nazionale, perchè nazionalmente manda i rappresentanti al Parlamento, pur tenendo conto di una divisione di rappresentanze provinciali, sarà la prima camera corporativa, cioè rappresentante il popolo educato nelle corporazioni. Il Duce, con la sincerità che gli è solita, ha affermato che l'esperimento corporativo non poteva essere totale in questa prima occasione. Cioè non tutti i candidati escono spontaneamente dalle rappresentanze sindacali e dagli enti autorizzati per legge. Si era infatti notato il caso di qualcuno dei candidati, già onorevoli, che era entrato all'ultimo momento nelle rappresentanze sindacali, per non sfuggire alla lista. Perchè in fondo la legge sul Collegio unico stabiliva che soltanto i Sindacati e gli Enti autorizzati potevano far le proposte. Ma per necessità del Regime, come ha detto il Duce, duecento circa dei deputati uscenti dovevano rientrare al Parlamento. E per questo la ripartizione corporativa ne ha sofferto forse, un poco e si spiega come talune organizzazioni abbiano avuto un numero di voti superiore alla loro consistenza e altre invece minore. Ma sta il fatto che alla nuova Camera entreranno i rappresentanti di tutte le forze operanti del paese, se non con distribuzione precisa, certo con buon criterio di scelta. E da ciò non può che ritrarsi l'augurio che il paese senta il benessere di essere così corporativamente rappresentato, fuori dall'intrigo di uomini e di partito, ma col criterio nazionale imposto dal Fascismo rinnovatore delle fortune della Patria.

Miglioramenti ai funzionari

Nel suo discorso all'Assemblea quinquennale il Duce, aveva promesso di miglioraze le condizioni dei funzionari dello Stato, resisi benemeriti per devozione al Regime e disciplina nell'assecondare le sue iniziative. Al tempo dei sacrifici per il risanamento del bilancio, i funzionari avevano accettato con abnegazione i ritagli al loro bilancio, pur rendendo al cento per cento, consapevoli delle necessità che riduceva le loro retribuzioni. Giustamente ora il Duce, a risanamento del bilancio avvenuto, ha nell'ultimo Consiglio dei Ministri, adottate delle provvidenze che valgano a migliorare le condizioni economiche dei funzionari statali. Così è provato che ogni promessa fatta in Regime Fascista è al più presto mantenuta. Anzi quando la promessa è fatta, è già in azione il suo adempimento. Giova forse ricordare l'accenno fatto dal Duce nel suo proclama, all'inizio dello anno settimo, e che riguardava un grande avvenimento che avrebbe fatto stupire il mondo. Erano già a buon corso le trattative per la pacificazione lateranense. Il Fascismo non manca alla sua promessa di opera. Questo non avveniva certamente coi vecchi governi liberali, che per ottenere una maggioranza di voti, onde sostenersi, giocavano sulle promesse. Era politica far questo. La politica cede ora all'azione: che segue immediata all'annunzio che il Duce ne fa. Questa considerazione deve anche, servire a dar l'idea esatta della nuova situazione elettorale, che si conchiuderà il 24 Marzo. Nel passato il Capo del Governo rientrava momentaneamente nel suo partito, per riportarsi candidato ed essere eletto. Era l'individuo che si staccava dallo Stato, che riprendeva la sua personalità di uomo politico. Oggi invece il Duce resta come capo della nazione. Individualmente non conta: e non contano gli uomini che il Gran Consiglio ha proposto. E' l'idea nazionale che si impone. E il Duce chiede agli italiani il consenso alla sua opera nazionale.

I cattolici e le elezioni

Il non «espedit», che impediva l'accesso dei cattolici alle urne per le elezioni politiche, è stato tolto dal '19, alla data della fondazione del partito popolare. D'allora i cattolici parteciparono alle elezioni politiche con programma e candidati proprii. Cessato il partito popolare, i cattolici si unirono in gran parte nel Centro Nazionale, esponente di fede religiosa e di amor di Patria. Non era più possibile nessun equivoco circa la comprensione religiosa del Fascismo, dal giorno che fu riportato il Crocifisso nelle scuole e data battaglia alla Massoneria. Oggi col concordato fra la Chiesa e lo Stato ogni superstite dubbio è da per sè stesso. E' chiaro che il Cattolicesimo si è allineato al Fascismo, e che il Papa ha dato il suo pieno consenso all'opera del Regime. A confermare quest'opinione ecco la dichiarazione delle gerarchie ecclesiastiche. L'Arcivescovo di Genova per primo ha dichiarato che, cessato da tempo il non «espedit», resta il dovere di ogni italiano cattolico di accedere alle urne e votare con coscienza per l'ordine. Da Alessandria arriva una più esplicita adesione di quel Vescovo Mons. Nicolao Milone, che ha invitato tutti i cattolici della Diocesi a votare compatti la lista nazionale. Altri esempi ci danno i Vescovi d'Italia.

Ciemme.

Rapallo pittoresca

Nell'ordine: la «serie» di cartoline, i lussuosi calendarietti tascabili, la «serie» di francobolli, gli eleganti prospetti in quattro lingue, oggi sei splendide «cartelle» degne di costituire un magnifico omaggio come di abbellire un bel salotto.

L'Ente Autonomo per la Stazione Climatica, ha predisposto con ottimo concetto la pubblicità che deve essere divulgata in Italia ed all'estero per far conoscere e maggiormente apprezzare la nostra Rapallo.

Le sei «cartelle» di grande formato, che i cittadini possono acquistare a prezzo di costo presso la C. I. T. in Corso Italia, raffigurano vedute caratteristiche e storiche della nostra città e sono riuscite veramente spendide nella gamma dei loro colori, per la valentia del pittore che le ha trattate e dello stabilimento genovese che le ha riprodotte in stampa.

L'Eroe e il Drago nel Golfo Tigullio

(Mitologia - Agiografia - Storia)

III.

Ma la diffusione di una religione di pace, di umiltà, di opere altruistiche e di sacrifizio, di freno e di continenza, di fede e di rassegnazione, di speranza e di amore, di socialità e di fratellanza universale, di nuova sapienza e di dogmi, di verità e di giustizja doveа aver di contro la quasi insuperabile barriera dell'Idolatria, che, radicata nei popoli pagani, dominava specialmente nei grandi centri, nelle città popolate e nelle metropoli dell'Impero. Che se la storia diede il nome pomposo di *Magno* a Costantino, per aver egli distrutto l'idolo dell'Arianesimo che attentava alla divinità di Cristo, non potea negare una tale decorazione all'Imperatore Teodosio, il quale distrusse in massima parte l'Idolatria. E' vero che con la statua della Vittoria abbattuta da Graziano († 383) amico di S. Ambrogio, nell'aula del Senato, erano caduti altri simulacri, ma una legge imperiale di proscrizione dell'Idolatria non esisteva ancora. Fu infatti Teodosio Magno che emanò la prima legge (17-VI-391) con la quale abolì il culto degl'idoli, facendo sfrattare dai borghi e dalle città gli idolatri, distrusse o convertì al culto del vero Dio i loro templi; rinunziò al titolo di Pontefice Massimo, che avea dovuto ritenere per esigenza di politica il Magno Costantino non cessarono neppure le disposizioni legislative dirette alla estirpazione-totale dell'Idolatria.

Diviso, l'anno 395, da lui stesso l'impero, tra i suoi due figli, assegnando ad Onorio l'Occidente, e ad Arcadio l'Oriente, se non scemò lo spirito purificatore della labe politeistica negli usi invalsi e nelle leggi, che vennero da essi emanate a favore del Cristianesimo.

Difatto l'anno 399, Onorio ed Arcadio ordinavano che si demolissero tutti quanti i templi e le are dei pagani per togliere il nido della superstizione pagana, e poi, con una seconda legge venivano proibiti i sacrifizii alle pagane divinità. L'esempio era seguito da altri giacchè Teodorico, re d'Italia (493-526) dava in seguito l'ultimo crollo al paganesimo condannando, a morte i maghi, i *pagani*, i violatori delle tombe, ecc., come, dopo la morte di Totila, i Goti trucidavano i senatori, per cui cessava quasi del tutto quell'assemblea che ai Re stranieri era già apparsa: un Concilio di Numi.

Si legge che il Governatore di Sardegna, eletto a Costantinopoli, con l'oro permettesse ancora una volta che si sacrificasse agli idoli, ma di tale indulgenza fu subito rimproverato da Gregorio papa. (*Muratori, Annali d'Italia, T. II, p. 496; Cantù, Storia Univ. Medio evo, II, pp. 21, 37, 38*).

Costretti da queste leggi, i cultori degli Idoli, novelli Ebrei, doveano fuggire dalle contrade, dai Fori, dai palagi, dai teatri, dai templi delle borgate e delle città per concentrarsi nei paraggi, nelle ville, nelle *curtes*, nei boschi e nelle selve circostanti affine di poter vivere colà più in sicuro, e là continuare nell'esplicazione dei loro riti vietati, in *delubri* posticci, sopra are improvvisate, formando a poco a poco dei *pagi* o villaggi donde si ebbero il nome di *Pagani, Paganie* (o Paganesimo) come attestano ancora molti casali, frazioni, villaggi i cui nomi si leggono tuttora negli elenchi ufficiali geografici e postali dello Stato, come sarebbero quelli di Paganico, Paganica, Pagana e Pago.

Non tutte le divinità ebbero però eguale culto presso i popoli, e la ragione è evidente, perchè essendo l'uomo un po' utilitario anche in materia di Religione, in vista di una ventura sperata grazia, o come dice Davidde: «*propter retributionem*», sceglie sempre quegli esseri superni, che, secondo la sua mentalità, possono più che altri arrecargli un vantaggio. Raramente perciò gli antichi romani sceglievano a loro protettori le divinità di lusso, come la Dea Vittoria, la Dea Fortuna, la Dea Maja, ecc., oppure quelli tra gli Dei che aveano un ministero di generale beneficenza, come Giove, Giunone, Marte, Mercurio, Bacco, ecc., o che pure aveano una cura particolare, come il Dio Timore, la Dea Febbre, la Dea Paura, ecc., o la loro influenza era circoscritta alle fonti, ai fiumi e via via. Tali divinità, come le quattro che vegliavano alle porte di casa, erano lasciate a libera scelta dell'individuo e delle famiglie. Una borgata, una città, una provincia preeleggeva sempre un Dio, che loro fosse dipinto o effigiato in atto di patrocinio, di difesa per la propria conservazione.

E per restringerci alla nostra Liguria, per es. Ercole figlio di Giove in atto di conquidere l'*Ydra*, armato di clava, il Dio delle sette grandi Fatiche o Imprese era venerato nella cittadella di Monaco, il cui porto da lui si denominava *Portus Herculis*, a Serravalle Scrivia e nella regione di Spezia. Diana, la cacciatrice, a Diano ed a Luni-Sarzana. I boschi a lei sacri erano il *Lucus Borman* a Diano, i *Luculi* presso la *Domus-culta* di Genova, e la selva nera o Selvara (Cervara) a Portofino, come a Giove erano sacri i gioghi, le alture e le cime dei monti, a Marte le pianure (*Mar-engo*) e le acque (*Marasci*) cioè le cose d'interesse generale o, come oggi si direbbe, di carattere demaniale.

Il popolo però, che teneva l'occhio a due cose vitali, cioè al pane ed ai giuochi del Circo, voleva qualche cosa di più concreto, pratico, interessante nel Dio, che eleggeva a suo Titolare, Patrono, Difensore e Liberatore: per il che geloso della propria autonomia, dei proprii diritti, della sua libertà ed indipendenza preferiva le Divinità, che la Mitologia gli rappresentava in arredo guerresco, in apparizione equestre, in atto di vincere e di trionfare dell'oppressore. Ecco la ragione per cui tanti popoli davano preferenza ad Ercole, a Febo, ad Apollo, a Mitra, in forza della quale in forza della quale cacciati dalle città ridiedero loro, nei villaggi, il culto primitivo, se non colla stessa solennità e frequenza, almeno con lo stesso ardore e zelo, e ciò avveniva più facilmente perchè mostrandosi tali Dei nella loro iconografia in atto di Vindici del diritto leso, della giustizia calpestata, del popolo oppresso, massime in epoca di incessante persecuzione, si attiravano maggiormente la fidanza ed il culto di quelle fuggiasche popolazioni.

A questo punto il filosofo della Storia, risalendo dagli effetti alle cause, si domanda: — Perchè e donde mai un tale sentimento di umana temibile invasione, e quindi di una necessaria protezione divina nei nostri antichi? Perchè mai i liguri, prima ancora che Romolo fondasse Roma, abitavano sulle creste e sulle cime dei monti, e specialmente su quelli che incorniciano il mare dalla Magra al Varo?

Le ragioni principali sono due: una generale e l'altra particolare.

Il prurito barbaro dell'invasione è antico quanto il problematico ed elastico diritto di conquista, «grande latrocinio» secondo S. Agostino. I luoghi marittimi non sono acconci, dicea Cicerone, per quelle città che si fondano colla speranza, che abbiano un avvenire durevole ed una grande potenza. Ecco il motivo perchè Romolo non volle fondare Roma alla foce del Tevere (*De Rep. II, c. 3, 5*), ma alquanto dal mare lontana, sulla riva di un fiume, tra sorgenti perenni e fra la cinta naturale di sette colline, sotto la protezione di Giove. I primi invasori non ci vennero certamente nel Medio evo (A. 827); la storia d'Italia è una serie d'avvenimenti d'invasione-conquiste fatte dai Fenici, gli Inglesi dell'antichità, dai Greci fino ai Vandali di Genserico; da Magone cartaginese a Rotari longobardo, al saraceno Dragut.

Il simbolismo della Vittoria e la leggenda del Grifone genovese

La ragione di tutto il Simbolismo mitologico, agiografico e leggendario di lotta e di vittoria, che ricorre in tutte le tradizioni del genere umano è questa sola: il trionfo sul nemico! La vittoria di un Dio, un genio, un angelo od un santo, che trionfa, uccidendo un drago o un serpente, un anfibio, un mostro alato che infesta una pianura, assale una borgata, una città, afferra una spiaggia, esala fiato pestilenziale in una provincia, afferra di improvviso un porto, va circuendo un'isola, per significare in modo sensibile e fantastico il trionfo della luce del giorno sulla potenza delle tenebre della notte, e quindi ecco la base dell'adorazione feticcia del Dio Sole-Febo-Apollo, che apporta sul mondo addormentato tra il peplo della notte, il calore, la fecondità, la luce e la virtù della riproduzione, la vita.

Genova Madre volle fregiare il suo stemma con la sembianza del suo Grifo vincitore:

GRYPHVS VT HAS ANGIT
SIC HOSTES ANVA FRANGIT

Come il Grifone ange questi animali, così Genova frange i suoi nemici!

(*Continua*). G. Parodi.

Rapallo pittoresca

I cipressi di San Michele nel loro primitivo splendore (Fot. Diotallevi)

La flotta inglese nella baja di Rapallo

Una cortese comunicazione del Consolato Generale Britannico in Genova ha avvertito i Podestà di Rapallo è Santa Margherita Ligure che le seguenti navi della flotta inglese stazioneranno nella Baia di Rapallo per i periodi a fianco rispettivamente segnati: corazzata *Royal Oak* dal 12 al 23 Aprile; porta areoplani *Courageous*, avanguardista di flottiglia *Broke* e otto cacciatorpediniere dal 23 al 30 Aprile.

I Podestà e gli abitanti delle due città hanno accolto tale annunzio con molta letizia e si ripromettono la più cortese accoglienza ai baldi ufficiali e marinai della nazione amica.

La seconda [illegible]ra di Gerarth [illegible]

E' fiorita nell'a[illegible] [illegible]de scrittore tedesco c[illegible] [illegible]are nostro la seconda p[illegible] [illegible]te.

Il poeta è ringio[illegible] vigore di poesia e di bellezza.

E a noi rapallesi è onore grande averlo ospite fedele, dal tardo autunno all'Aprile. Ogni anno Egli torna a noi con antica fedeltà e risente i palpiti della vita e del sogno, al nostro sole, nell'incanto del nostro oliveto.

Non vogliamo e non possiamo in così breve scritto parlare della sua opera altissima. Ma giova ricordare che gli esametri del suo poema recente *Till Eulenspiegel*, giudicato dai critici tedeschi degno di considerarsi come il *Faust* del secolo nostro, furono in parte dettati sulla nostra Riviera.

Si annuncia ora un suo nuovo lavoro, intitolato *Frau Minne*. Certo è che il canto del protagonista Ulrico di Lichtenstein, il nuovo trovatore atesino, avrà trovato l'ispirazione profonda nella visione dei poggi e del mare rapallesi.

Così, come già ai primi anni della sua feconda attività d'artista, l'Hauptmann ha voluto in Roma sentire la voce italica del passato, oggi ha rivolto riascoltare e rigodersi il fascino del clima e del panorama italico, in Riviera ligure, per dar la voce e profumo al vento della sua nuova primavera. Questa non si è ancor sfiorita. E' anzi nel suo pieno svolgersi. Iniziatasi durante la guerra con lo ormai famoso romanzo l'*Eretico di Soana*, ha avuto necessità e bisogno di evolgersi col ritorno del poeta ai nostri paesi. E qui si è ritemprata di poesia. Fiorisce con rigoglio stupendo di visioni, di echi e di palpiti e dà vigorosi colpi di ala ai sogni.

Gerarth Hauptmann ha negli occhi il sorriso buono di un fanciullo pensoso. Ma questo suo sorriso ha i riflessi d'un azzurro che noi troppo bene conosciamo. Dobbiamo vedere in esso tanta della nostra poesia. Egli è l'artista sommo, ma è anche il poeta buono. Ama la nostra terra, i nostri fiori, il nostro mare, il nostro cielo. Noi sentiamo questo suo grande amore.

E come è stato per noi di gaudio il suo arrivo, or che alle soglie è l'Aprile ed Egli, l'ospite Grande, sta per riprendere la via del suo paese natio, la Slesia lontana, è nostalgica e piena di melanconie la sua partenza per noi.

Ma sentiamo che la sua seconda primavera d'arte è in rigoglio. Lo ripetiamo. E il poeta, eterno giovine, ritornerà ancora tra noi, perchè, questo è certo, il suo canto si è congiunto alla voce del nostro mare e il suo sorriso ha rispecchiato tutto il nostro azzurro.

Carma.

"La donna e il fascismo,,

E' un articolo della signora Eva Zotz, scrittrice tedesca che abita quella villa Castagnola (Chiavari) divenuta dall'immediato dopo-guerra in qua la sede di illustri scrittori. Ospitò difatti tra gli altri il noto romanziere tedesco Axel Lübbe, traduttore anche della *Divina Commedia*, e vi abita tuttora il filosofo tedesco Giorgio Metilis, autore del libro che presto verrà alla luce tradotto presso la Casa Editrice Treves: *L'idea di Mussolini e il senso del fascismo*. La signora Eva Zotz ha pubblicato il suo articolo su *Deutsche Allgemeine Zeitung* N. 289. Ne diamo il sunto perchè è quanto mai interessante e rileva come ci siano in Chiavari stranieri illustri che si appassionano del fascismo, studiano la sua genesi e la sua storia solare. L'articolo in parola — fatto un rapido parallelo tra la moderna donna russa e quella italiana — mette in evidenza il carattere di questa come madre e vestale del focolare domestico, mentre quella, entrando nell'esercito e abbandonando le auguste tradizioni famigliari è causa non ultima della spaventosa corruzione di quel povero popolo. Stabilisce pure un parallelo tra la donna tedesca e quella italiana dicendo che quella è più emancipata e più indipendente della nostra Ma dal punto di vista etico ed etnico la donna italiana è quella che più mantiene la fisionomia e la purissima funzione di creare e di educare i figli, onde il detto: «Un'italiana come madre, una tedesca come amica, una francese come amante». Alcuni periodi sono dedicati all'inquadramento delle piccole e delle giovani italiane operato dal fascismo. Altri all'interessamento mussoliniano sul problema demografico. La chiusa, a nostro modo di vedere, è un po' troppo ristretta. Il fascismo si preoccupa dell'incremento demografico non unicamente per popolare le sue Colonie, ma anche per ragioni ben più profonde di indole morale e religiosa che stanno alla base dell'idea di patria e della religione cattolica.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Per le elezioni plebiscitarie

Domenica, 17 corr. alle ore 14,30 nell'atrio del Palazzo Municipale il marchese Renzo De La Penne, candidato della lista nazionale, terrà un discorso alla cittadinanza, per illustrare le opere e il programma del Regime.

Nella R. Scuola Commerciale

GITA D'ISTRUZIONE. — Giovedì 7 corr. gli alunni del V.o corso A-B, avendo esaurito l'insegnamento teorico per l'industria delle paste alimentari, si recarono a visitare due dei principali stabilimenti del genere, nella nostra regione. Erano con loro gli insegnanti di merceologia e delle materie affini, il Direttore della Scuola e il personale di segreteria. La comitiva si fermò dapprima a Nervi presso la Soc. An. Industrie Paste Alimentari. Ricevuti con schietta cordialità dal Direttore Comproprietario, signor E. F. Grondona, fecero la loro visita cominciando dalle macchine impastatrici di tipo modernissimo, passando ai torchi orizzontali, indi a quelli verticali a pressione idraulica, che permette di produrre in poco tempo la pasta in grande quantità e in quelle forme svariatissime che sono una specialità delle paste italiane. Di lì si passò al reparto degli asciugatoi a respirazione d'aria e agli essicatori a vento, dal cui perfetto funzionamento dipende la maggior o minor conservabilità della pasta di esportazione. Nel reparto lavorazione paste uso Bologna, furono specialmente ammirate le ingegnosissime trinciatrici che oltre a tagliare la pasta, la piegano in diverse, curiosissime guise. Nel reparto matasse destò sorpresa l'abilità e la rapidità con cui le operaie confezionano i nodi della pasta. Chiuse la visita una rapida corsa alle sale di imballaggio e ai vastissimi magazzini-deposito dai quali i prodotti si irradiano per tutta Italia e in molte regioni del Nord America. Durante tutta la visita fu guida cortese, paziente e competente il signor Grondona, stesso il quale non contento di avere dedicato tutta la mattinata ai nostri alunni, volle alla loro partenza regalare a ciascuno uno specchio ricordo e un assortimento di carte geografiche e la promessa di inviare una scelta di campioni per il museo di merceologia.

Lasciato con una serie di entusiastici alalà il pastificio e fatto un breve giro per ammirare le bellezze di natura e di arte della vaga cittadina, i gitanti partirono per Sampierdarena. Qui li attendeva una colazione alla quale essi fecero tutti gli onori che si meritava. Finita questa si avviarono ai grandiosi stabilimenti dell'Unione Esercizio Mulini, dove li ricevette il signor Daniele che li guidò per tutto il lungo e interessantissimo giro. Osservata l'Officina delle caldaie e delle motrici che danno energia al macchinario di tutto il mulino, e che sono ininterrottamente in funzione da 15 anni, passarono al piano scaricatore ove giornalmente giungono i treni carichi di frumento, con una media di circa mezzo milione di Kg. per giorno. Quasi un'ora si impiegò ad osservare le macchine e le operazioni che a mano a mano portano il frumento al grado di pulitura richiesto. Un'altra sosta si fece nella grande sala dei laminatoi dove avviene la macinazione propriamente detta. Da quella si passò nella sala dei buratti in cui avviene la separazione dei diversi prodotti e che con tutte quelle centinaie di cassoni perpetuamente oscillanti danno una strana impressione di vertigine. Il Sig. Daniele cortesemente fece vedere in grande scala alcune operazioni che gli alunni conoscevano dal loro laboratorio in scala piccolissima. Ultimo, e non il meno interessante degli apparecchi visitati, quello della produzione di ozono per l'imbiancamento delle farine: apparecchio di cui la guida cortese fece vedere il funzionamento interno, destando l'ammirazione dei presenti con lo spettacolo delle pittoresche e potenti scariche elettriche. Usciti di là i gitanti si trovarono con pochi minuti di tram trasportati dalle strade sconvolte e congestionate della industre Sampierdarena a quelle aristocratiche della Superba e dopo una breve visita a qualcuno dei monumenti artistici di questa si affrettavano alla stazione per ripartire col treno delle 18. La gita lasciò in tutti, oltre una buona messe di cognizioni preziose e una visione sintetica della vita febbrile che anima la parte industriale della riviera, il più lieto ricordo di una bella giornata. Organizzò la gita l'insegnante di Merceologia prof. Castorina.

VISITA GRADITA. — Venerdì 8 corr. alle ore 11 inaspettato e gradito giunse alla nostra Scuola un forte gruppo di studenti del R. Istituto Commerciale di Carrara, guidati dal loro Direttore prof. Biscione e dai professori: Milani e Valenti, per una gita di piacere nel Golfo Tigullio. Ci fu un rinfresco nella sala dei professori, si fecero gruppi di fotografie in giardino, si suonarono gli inni patrii nel salone della Biblioteca e poi colazione all'Hotel Bristol. I gitanti accompagnati da alcuni degli insegnanti e da un buon numero di studenti della nostra Scuola, parte in barca e parte in autobus si recarono poi a Portofino dove l'allegria giovanile tenuta fino allora in qualche rispetto della severità dell'ambiente scolastico ebbe libero sfogo con danze e con canti. Alle 19 gli ospiti graditissimi, dopo aver alla loro volta offerto un rinfresco ai nostri alunni, si avviarono al ritorno portando con sè una bella impressione e lasciando l'invito che la visita sia quanto prima restituita.

CASSA SCOLASTICA. — Nel penultimo numero del «Mare» si annunziava l'oblazione di L. 500 fatta dal comm. Bellom Ottolenghi, alla Cassa Scolastica della R. Scuola Commerciale. La notizia va integrata nel senso che non si tratta di una oblazione fatta una volta tanto, ma di un contributo che il comm. Ottolenghi nella sua illuminata munificenza ripeterà ogni anno nel giorno stesso in cui è stato fatto il primo versamento.

Inoltre segnaliamo con piacere e riconoscenza le offerte che allo stesso scopo furono fatte dal signor Eugenio Verzura (L. 20), e dalla signorina Rosita Rainusso (L. 50. A tutti la Scuola porge i suoi ringraziamenti.

Movimento Forestieri

Nonostante la stagione invernale già inoltrata i numerosi nostri Alberghi o pensioni sono ancora affollati di clienti. Al mattino, la passeggiata al mare è rigurgitante di una folla in gaie primaverili «toilette» e dei chiari abiti mascolini, che danno già l'illusione di una avanzata primavera, che ascolta lo ottimo concerto che giornalmente si svolge in Piazza Vittorio Emanuele. L'Ente Autonomo, molto gentilmente ci comunica il movimento degli italiani e stranieri avvenuto nella nostra città nei mesi di Gennaio e Febbraio: Italiani N. 1495, Inglesi 352, Tedeschi 98, Olandesi 65, Nord-Americani 60, Svizzeri 50, Russi 14, Sud-Americani 14, Belgi 11, Francesi 7, Austriaci 3, Ungheresi 3, Egiziani 1. — Totale complessivo N. 2173.

Ruoli in pubblicazione

All'Albo Pretorio del Comune si trova in pubblicazione il primo ruolo dell'Addizionale Provinciale 1929 all'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni, compilato coll'aliquota percentuale di L. 1,50 per i redditi di categ. B e di L. 1,20 per quelli di cat. C. I reclami per errori materiali dovranno essere presentati all'Amministrazione Provinciale (Ufficio Tributi) entro tre mesi dall'ultimo giorno di pubblicazione del ruolo. Le domande di sgravio per cessazione dovranno essere presentate entro tre mesi dal giorno in cui si è avverata la cessazione od entro tre mesi dall'ultimo giorno di pubblicazione dei ruoli se la cessazione risale ad epoca anteriore a tale data. Nel caso di intempestività lo sgravio sarà concesso a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Disgrazie ed infortuni

Il contadino Mario Barbagelata, mentre tagliava dei rami da un albero di una villa in località S. Siro disgraziatamente rimaneva colpito al braccio sinistro riportando un taglio di una certa gravità. Venne curato dal dottor Antonio Cuneo.

Il falegname Michele Degl'Innocenti abitante nella nostra città in Via Cairoli nel collocare un vetro ad una finestra si ferì al dito pollice della mano destra. Venne medicato nella Croce Verde.

— Lo stuccatore Giacomo Viano fu Paolo d'anni 36, qui residente, mentre lavorava in una nuova costruzione in Via Buenos Ayres cadde riportando una distorsione all'articolazione della tibia destra con un referto medico per dieci giorni salvo complicazioni.

La festa danzante all'Eden Hotel

La grandiosa serata danzante che si svolse sabato scorso al Grand Hotel Eden, gentilmente concesso dal signor Giuseppe Petazzi, ed a beneficio del nostro Ospedale Civile e Opera Nazionale Balilla, è riuscita un gioiello di gaiezza, di brio, di armonia, di eleganza. Pubblico numerosissimo, composto di eleganti e belle signore e signorine in elegantissime *toilettes*, piene di sorrisi e di grazia: da compiti cavalieri. Fu una serata allegra gioconda e di una spensierata gaiezza, sbocciata nelle ore festose della indimenticabile serata. Siamo spiacentissimi di non poter fare i nomi di tutte le leggiadre dame e cavalieri che intervennero, perchè non essendo riusciti ad annotarle tutte non vogliamo essere tacciati di particolarismo. E quasi non bastasse a dar vita a questa festa l'immenso stuolo di dame e cavalieri, il Comitato ha con finezza di gusto e geniale squisitezza appagato e superato ogni aspettativa, facendo magnifiche sorprese, e distribuendo graziosi ricordi.

Locali di riunione per gli elettori

Il Podestà rende noto che i luoghi di riunione degli Uffici elettorali per procedere alle votazioni per l'approvazione della lista dei Deputati designati dal Gran Consiglio Nazionale del Fascismo. Sono i seguenti: 1.o Sezione; Corso Elia Rainusso, Casa Provvidenza. 2.o Sezione: Piazzetta S. Erasmo, Oratorio S. Siro. 3.a Sezione: dietro la chiesa di S. Siro, Oratorio S. Siro. Le operazioni cominceranno alle ore 7 del detto giorno e proseguiranno fino alle ore 19 per la votazione e fino alle ore 24 (al più tardi) per lo scrutinio. Si avverte che gli elettori non iscritti nelle liste ma che hanno diritto di votare ai termini degli articoli 63 (3.o comma) e 26 ultimo comma) del testo unico devono recarsi ad esprimere il loro voto nella sezione prima.

La Compagnia di Operette Odette Marion al Teatro Savoia

La valente Compagnia Primaria d'Operette Odette Marion diretta dall'artista Alberto Tarantino, mercoledì scorso ha terminato la sua breve tournée al Teatro Savoia. Pubblico numeroso intervenne a queste rappresentazioni che sono piaciute per l'interpretazione datavi da questa ottima compagnia. Merito principale del brillantissimo Durot Renato, e della graziosa soubrette signora Lea Maris, che uniti formano una coppia tutta piena di verve, scintillante di vivacità simpatica e deliziosa. Renata Bousquet, giovanissima artista che danza e recita con molto brio, peccato che abbiamo soltanto potuto ammirarla solamente della *Mazurka bleu*. Mercoledì scorso venne rappresentato l'Operetta *Il dei campanelli* la nota operetta in 3 atti del maestro Ranzato, che venne data dalla Compagnia con sfarzo di scenario, ottenendo un lusinghiero successo. Nella veste di *La Gaffe* il birllante Durot ebbe trovate ed atteggiamenti sempre più comici e geniali, che hanno tenuta desta l'ilarità del numeroso uditorio per tutta la serata. Le sue danze e duetti comici con la signora Maris sono stati continuamente applauditi con calorosa insistenza e bissati. La soprano G. Vidae sostenne molto bene la parte di *Nella* sfoggiando come sempre la sua bella voce, il tenore A. Durante, con la sua voce limpida e chiara, come così hanno pure riscosso il consenso del pubblico tutti gli altri A. Baratelli, C. Tarantino, A. Tarantino, E. Petrone. Bene le masse ed ottimamente l'orchestra che il maestro cav. Gino Barsanti che la condusse con bravura e vigoria attraverso tutte le difficoltà.

Per i commercianti

Il locale Commissario di Zona della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti avverte i titolari di licenza di P. S. per esercizi pubblici che col 31 corrente mese scade il termine utile per il pagamento della tassa di concessione governativa per il rinnovo della licenza presso l'Ufficio del Registro di Rapallo. Per tanto onde evitare spiacevoli conseguenze invita per l'ultima volta gli interessati a provvedere al pagamento consegnando la ricevuta alla Segreteria del Commissariato.

Nella Società Reduci e Militari in Congedo

Dal Dottor Cav. Alfonso Germain presidente della Società di M. S. Reduci di guerra e militari in Congedo riceviamo: «Per norma dei consoci che non furono presenti all'assemblea Generale comunicasi i seguenti dati del Bilancio Consuntivo 1928. Parte assistenziale: Sussidi di malattia: ai consoci L. 731, Orfani di guerra L. 108, al padre di un caduto in guerra L. 96, alla vedova di un caduto in guerra L. 100. Medicinali: Farmacia De Gregori L. 508, Pennino L. 320, Farmacia Internazionale L. 17, Visite mediche: al dot.r Cuneo L. 770 dot.r Giangrande L. 20, dot.r Giorgio Berretta per 10 anni di cure gratuite agli orfani di guerra e consoci poveri una medaglia d'oro, all'opera umanitaria per sussidi ad una orfana di guerra tubercolosi L. 500. Si sono inviate L. 100 al Cimitero monumentale Monte Grappa per acquisto di un loculo (ed è il quarto) da intestarsi al concittadino Giallanti Vittorio disperso in guerra».

Cinema - Teatro "Savoia,,

Domani domenica il capolavoro *Sua maestà l'amore*. Un semplice dramma umano, interpretato dalla bellissima artista Lya Mara.

Lunedì *La ragazza del corpo di ballo*, lavoro brillante, che si svolge in una cornice di lusso ed eleganza interpretato da Anita Doris. Martedì *Senorita*, superproduzione Paramount, avventurosa storia di lotte e di amori sullo sfondo originale e caratteristico delle «haciendas» argentine, protagonista di questo lavoro la bellissima Bebè Daniels. Mercoledì *Sotto la frusta*, lavoro d'avventure con Mont Bleu. Giovedì *Mascherata d'amore* con Carmen Boni.

Imminente: *Mandragora*, e gli *Ultimi Zar* con Maciste.

Le elezioni politiche

Il Podestà con manifesto in data 11 corrente rende noto: «Che gli elettori i quali non abbiano ricevuto il certificato d'inscrizione nella lista elettorale, perchè irreperibili all'indirizzo segnato all'anagrafe, potranno ritirarlo presso l'Ufficio liste elettorali a partire dal 21 corrente mese a tutto il giorno delle elezioni. Coloro che abbiano perduto il certificato o lo posseggono in condizioni da renderlo inservibile: potranno, a partire dal 19 corrente e fino a tutto il giorno delle elezioni, ritirarne presso il predetto Ufficio un duplicato in carta verde). In entrambi i casi il ritiro deve essere fatto personalmente dall'elettore. Si avverte inoltre, che per le operazioni di cui sopra, nonchè per qualsiasi informazione relativa alle elezioni, l'Ufficio Comunale rimarrà aperto al pubblico quotidianamente, anche nei giorni festivi, dal 14 corrente fino al giorno della votazione dalle ore 9 alle ore 19. Per ritirare le richieste di viaggio, gli interessati dovranno presentarsi muniti del certificato d'inscrizione nella lista elettorale del Comune stesso, ed eventualmente di documenti atti a comprovare l'identità personale».

Regia Marina

Mercoledì mattina giunse ancorandosi nella nostra rada il Regio Esploratore *Ancona* con a bordo il contrammiraglio Monaco. Durante la permanenza nelle nostre acque eseguì esercitazioni di tiro e riparti sabato mattina.

Programmi dei Concerti Orchestrali

Ecco i programmi che il concerto Orchestrale diretta dal prof. Emilio Ambron svolgerà durante la prossima settimana in Piazza Vitt. Em. II nel chiosco C. Luxardo dalle ore 11 alle 12:

Domenica 17 - Amadei, Margot, marcia - Boildieu, Il Califfo di Bagdad, sinfonia - Strauss, Sogno d'un waltzer, operetta - De Micheli, Baci al buio - Bizet, Carmen, fantasia.

Lunedì 18 - De Micheli, Aquila Romana, marcia - Pedrotti, Tutti in maschera, sinfonia - Billi, Norge, waltzer - Puccini, Bohème, fantasia - Grieg, Teach-me, fox trot.

Martedì 19 - Barsegat, Roosewelt marcia - Rossini, Italiana in Algeri, sinfonia - Kalmann, Principessa della Czardas, fantasia - Verdi, Trovatore, fantasia - Swanson, Alaska, fox trot.

Mercoledì 20 - Pennati Malvezzi, Fior d'Andalusia, marcia - Rossini, Barbiere di Siviglia - Tschaitoksehy, Romanza in fa - Gounod, Faust, fantasia - Mascheroni, Stramilano, canzone.

Giovedì 21 - Margutti, Lido, marcia - Cimarosa, Matrimonio Segreto, sinfonia - Lèhar, Vedova allegra, fantasia - Catalani, Danza delle Ondine - Verdi, Marcia trionfale dell'Aida.

Venerdì 22 - Brunotti, Frasquita, marcia - Pietri, Addio giovinezza, fantasia Schubert, movimento musicale - Giordano, Fedora, fantasia - Michelis, Battaglia Turca.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 1 al 11 Marzo 1929

NASCITE

Maschi 5 Femmine 3 Totale 5
Nati morti n. 0

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Molfino Caterina in Cordano d'anni 77 casalinga Frazione di S. Lorenzo n. 12 - Bertollo Nicolò fu Pietro d'anni 55 Via Giovo benestante - Solari Stefano fu Pasquale di anni 72 benestante Via 3 Novembre n. 1 - Piola Luigi fu Benedetto d'anni 70 benestante Via Aurelia - Roccatagliata Teresa in Sacco d'anni 72 Via Bavastro n. 20 — Lei Gio-Batta di Bartolomeo d'anni 34 benestante Piazza S. Erasmo n. 1 - Gimelli Maddalena ved. Bruno d'anni 91 casalinga Via Roma n. 13.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Lugli Libero Pensiero celibe meccanico e Gaggino Angela Albertina nubile casalinga - Dondi Tomaso celibe parrucchiere con Quattrini Rosa Felicita nubile casalinga - Pastene Nicolò celibe pescatore con Zago Rosa Gilda nubile casalinga - Bedini Francesco celibe muratore con Giannoni Caterina nubile casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Roatta Attilio commerciante e Sanchini Griselda, casalinga.

Si avvisano

i Signori esercenti alberghi, pensioni, ristoranti, caffè, birrerie, osterie, drogherie, pasticcerie, ecc. che col 31 prossimo scade il tempo utile per il pagamento della tassa sulle bevande alcooliche ed ultra alcooliche presso l'Ufficio del Registro di Rapallo.

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):
Per NEW YORK — 26 Marzo s/s ROMA — Da NAPOLI il giorno dopo.
Per il SUD AMERICA — 4 Aprile s/s DUILIO — giorno dopo da BARCELLONA.
PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO
CELERE POSTALE - DA GENOVA
4 Aprile: s|s COLOMBO
Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, **S. Margherita Ligure** (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei)
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, **RAPALLO** (Wagons lits).

Al Cinema SAVOIA (S. Margherita) - Domani il superfilm: "S. M. L'AMORE,,

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte - Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel.38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

Rapidamente liberi
dalle conseguenze della blenorragia e dal tormento delle malattie delle vie urinarie saranno tutti coloro che prendono a tempo opportuno le
Compresse di
Elmitolo
di gradevole sapore e ben tollerate. Esse chiarificano l'urina ed eliminano il molesto bruciore nell'urinare. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico!

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 Interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmio — A tempo fisso e conto corrente con* cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani ed Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato ed Industriali Nazionali ed Esteri,* negoziante su Borse Italiane ed Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a scadenza giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche — Sciatica
e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Ant.
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

Cinema PROFAMILIA - Rapallo
Il più grande avvenimento artistico
La grande interprete di Ramona? -eccola:
Domenica 17 dalle 14.30 alle 24
Lunedì . . 18 dalle 20.30 alle 24
Martedì 19 dalle 14.30 alle 24

Stra bilian te successo !
CONGIUNGERE LE STELLE SEGUENDO LA NUMERAZIONE
UNITED ARTISTS

www.internetculturale.it

16 MARZO 1929 - Anno VII
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Domani domenica, ore 16 - Largo Marsala - discorso elettorale del comm. marchese De La Penne.

Il Monastero di Val Christi

Altrove, iniziative di governo, munificenza di privati, menti fervide ed operose traggono dall'oblio, le antichità che riconfermano la gloria di un Impero che fu e rimane, altrove un rudere, un macigno magari, la di cui esteriorità abbia la patina dei secoli, son circondati da venerazione gelosa; altrove opere antiche ricevono, attraverso la fatica dell'uomo che le scuopre, col bacio del sole, riconoscimento e ammirazione per le loro fattezze meravigliose.

A Rapallo, il Monastero di Valle Christi non ha ancora trovato il suo protettore.

Valle Christi! Chiedetene a chiunque, specialmente al «forestiero» che qui viene con alla mano le più disparate guide, e tutti vi risponderanno di essa e del suo Monastero.

Del suo Monastero, preziosissima costruzione che giorno per giorno scompare sotto la edera che vi si abbarbica sempre più tenacemente sconvolgendo muri e calce, infiltrandosi per ogni dove con i suoi irresistibili tentacoli, donando a tutto l'insieme una nota magnifica di bellezza ma insidiandone la solidità. Insidiandone il campanile cuspidato cogli archetti a sesto acuto, le colonnine finemente lavorate, le finestre ogivali, la pietra quadrata scalpellata con eleganza.

Monastero oramai rudere le di cui origini risalgono al 1204 e, come narrano gli storici, edificato da due gentili dame genovesi Tuba e Attilia Maltante, quest'ultima sposa del console Angelerio De Mari e madre infelice di quell'Ansaldo De Mari ministro di Federico II.

Monastero abitato da monache dell'ordine detto cisterciense e poi, per cause a noi ignote, caduto in disuso ed ora, benchè — dichiarato «monumento nazionale», abbandonato deplorevolmente alle minaccie del tempo tanto da far temere che esso, monumento dei più antichi nella riviera orientale, possa un giorno o l'altro precipitare.

Il Mare eleva nuova volta dopo che già ne fece ripetuta eco — la sua voce accorata richiamando sul Monastero di Valle Crhisti, meta di studiosi e di ammiratori, l'attenzione delle autorità preposte. La mano dell'uomo nulla mai ha fatto per conservarlo, il Monastero regge l'insidia del tempo in virtù della saldezza delle sue fondamenta, ma fino a quando?

Al nuovo Sopraintendente ai Monumenti per la Liguria, che ancora non può essere al corrente dei bisogni della vasta zona affidata alla sua giurisdizione, indirizziamo il nostro voto, augurandoci di poter finalmente veder iniziata quella opera di restaurazione che il Monastero richiede per poter essere conservato perennemente alla gioia, alla ammirazione di quanti sentono rivivere dalle gloriose vetustità della Patria più forte, più gagliardo, più romano lo spirito di nostra gente.

Il Mare.

Coloro che ci stimano e apprezzano si abbonino al MARE.

Ufficio Stampa del Comune

Il Podestà ha adottate, fra le altre, le seguenti deliberazioni:

1) Sistemazione del piazzale antistante le Scuole Elementari delle Clarisse e costruzione fognatura del fabbricato delle Scuole stesse.

2) Costruzione nuovi giardini pubblici sul terreno donato al Comune dal sig. Gulidi nel punto di raccordo di Via Avenaggi con la strada Nazionale Tirrena.

3) Sistemazione pavimentazione stradale e costruzione condotto in Via Magenta.

4) Autorizzazione alla Società Telefonica Tirrena di eseguire la trasformazione degli impianti telefonici da manuali in automatici.

5) Sistemazione della strada pedonale, mediante rifacimento del ciottolato e costruzione di marciapiede centrale in piastrelle di cemento, dal ponte Annibale e S. Nicola.

6) Approvazione norme di servizio e tariffe per analisi eseguite per conto di privati riguardanti il funzionamento del laboratorio Comunale di Microscopia.

COSTRUZIONE MOLO DEL PENNELLO ALLA FOCE DEL BOATE. — Avendo la R. Prefettura approvata la deliberazione 29 dicembre 1928 circa il progetto per la ricostruzione del molo, è stata inoltrata domanda al Ministero dei Lavori Pubblici per la concessione del sussidio nella misura del 50 o/o della spesa. Non appena il sussidio in parola sarà stato concesso, potranno essere subito appaltati i lavori.

BOLLETTINO SETTIMANALE DEL GAS. — Dal 4 al 10 Marzo 1929: Calorie 4510, Pressione Massima 75 m/m, Minima 32 m/m.

ELEZIONI POLITICHE. — Dal 14 al 24 corr., allo scopo di permettere ai cittadini il ritiro dei certificati elettorali non recapitati a domicilio o di richiedere comunque schiarimenti, l'ufficio elettorale Comunale sarà aperto al pubblico ininterrottamente dalle ore 9 alle 19 di ogni giorno.

Agli elettori

Avvertiamo gli elettori che soggiornano in Rapallo e che il giorno 24 dovranno recarsi nelle loro effettive residenze per votare, che sono stabilite speciali facilitazioni ferroviarie.

Presso la segreteria del Comune gli interessati potranno prendere visione delle norme relative per usufruire dei ribassi concessi, e, presentandosi col certificato elettorale, ritirare gli scontrini ferroviari da esibire allo sportello biglietti della stazione.

Mettiamoli d'accordo

Richiesti, ci siamo volonterosamente intromessi pure noi, abbiamo adoperate le buone maniere ed ogni forma di persuasione, invocata l'influenza di altre persone, prospettato come la pace in famiglia sia quanto di più ideale possa esistere al mondo, nulla...non siamo riusciti nel nostro intento.

Non pertanto ci siamo stancati, abbiamo continuato ad interessarci di questi quattro fratelli porgendo all'uno e agli altri buone parole di incitamento a ben perseverare, consigliando la calma e la moderazione, sconsigliando la fretta e la testardaggine di voler proseguire nella vita ognuno per proprio conto, indipentemente e contro il generale interesse, nulla...i nostri sforzi sono riusciti vani.

Eppure abbiamo adottate con questa famiglia di riottosi ragioni ottime. Non solo il disaccordo la rende mal vista, ma costituisce scandalo per le altre famiglie della città che, considerati i buoni precedenti, avevano cominciato a regolare la loro vita ed i loro affari sui quattro fratelli modello. Il coricarsi e l'alzarsi, il recarsi al lavoro, il ritornare alle quieti pareti casalinghe, le ore di svago opportunamente alternate con quelle di meditazione, tutta ormai la città seguiva i quattro fratelli additandoseli e citandoli all'ammirazione degli ospiti.

Ma questa armonia così simpatica non doveva durare, gettando lo scompiglio e il continuo allarme nel pacifico vivere della popolazione. E purtroppo la pace non è ancora ritornata tra i quattro fratelli che continuano a guardarsi in cagnesco, a disprezzarsi l'uno contro l'altro, a strafregarsene di loro stessi e del prossimo.

Noi finora non siamo riusciti a nulla. Invochiamo perciò l'aiuto di tutti i benpensanti per far ritornare a Rapallo quiete, tranquillità, pace.

...dimenticavamo di dire che parliamo dei quattro orologi cittadini.

Gran Gala "Primavera,,

....Primavera di sogni, di bellezze, di gioie che tornano a ripetersi ogni anno, quando la data attesa, 21 Marzo, s'affaccia per ripercorrere il suo ciclo.

Primavera gioconda di sorrisi e d'ebbrezze, che avrà la sua celebrazione giovedì prossimo nelle maestose sale dell'Excelsior Hotel, gentilmente concesse da quella direzione, per il Gran Gala danzante che beneficierà le poco floride casse del C. S. Ruentes.

Primavera brillante perchè alla festa parteciperanno quanto di meglio in fatto di gentili, vezzose dame e compiti cavalieri.

Primavera ricca di sorprese, quali assicura il geniale *cotillons* che gli organizzatori preparano per la serata.

Primavera densa d'emozioni: quelle che nel vortice delle danze fanno palpitare i cuori pervasi di nuova ineffabile dolcezza.

Primavera gioconda spensierata che dalle ore 22 di giovedì fino all'alba giostrerà per Tersicore.

Primavera di baci.....

Banda "Città di Rapallo,,

COMUNICATO. — L'amministrazione della Banda «Città di Rapallo» porta a conoscenza dei Soci Azionisti che ha delegato i Signori Almaviva, Scazzola e Cristofaro per la raccolta delle quote sociali 1929 a favore della Banda.

Fa pertanto vivo appello ai soci stessi perchè vogliano dare, come sempre, il loro contributo generoso e spontaneo, così che la Banda abbia assicurati i mezzi per provvedere nel modo migliore al proprio sviluppo e al proprio perfezionamento artistico.

*

Programma che eseguirà il 17 corrente mese alle ore 15 al largo Marsala sotto la direzione del maestro cav. maur. Piergiorgi.

Piergiorgi, *Ispezione*, marcia militare — Händel, *Largo* — Mascagni, *Lo Amico Fritz*, fantasia — Listz, *Rapsodia Ungherese (II)* — Ponchielli, *Gioconda*, danza delle ore e finale III.

Concerti Orchestrali

Programma che l'orchestra comunale diretta dal m.o Sansoni svolgerà alla strada a mare, ore 10,45:

16 MARZO — 1) *Manhattan Beach*, marcia, Sousa - 2) *Il Barbiere di Siviglia*, sinf., Rossini - 3) *Fior d'Andalusia*, marcia, Pennati-Malvezzi - 4) *La Geisha*, fantasia, Jones - 5) *Madame Butterfly*, fantas., Puccini - 6) *El Rosal*, paso dople, Rossi.

17 MARZO — 1) *Margherita*, marcia, Orselli - 2) *Il matrimonio Segreto*, sinfonia, Cimarosa - 3) *A Sunday*, promenade, Sadun - 4) *La Principessa della Czardas*, fantasia, Hälman - 5) *Andrea Chénier*, sunto IV, Giordano - 6) *Tre*, foxtrot, Mascheroni.

19 MARZO — 1) *A Bunch of Roses*, marcia, Chapi - 2) *Egmont*, sinf., Bethoven - 3) *Risveglio mattutino*, Pennati-Malvezzi - 4) *Eva*, fant., Lèhar - 5) *La Traviata*, fantas., Verdi - 6) *Catalogna*, zapateado, Sansoni.

21 MARZO — 1) *Patria*, marcia, Sehoreder - 2) *La Maritana*, sinf., Vallace - 3) *Danza Spagnola*, Moskowski - 4) *La Principessa dei Dollari*, fant., Fall - 5) *Il Tannhauser*, fant., Wagner - 6) *Ardiente*, paso dople, Silèsu.

23 MARZO — 1) *Manhattan Beach*, marcia, Sousa - 2) *Don Giovanni*, sinf., Mozart - 3) *Guglielmo Rateliff*, sogno, Mascagni - 4) *Il Duchino*, fant., Lecop - 5) *I Pagliacci*, fant., Leoncavallo - 6) *Serenade Bollero*, Nucci.

«Nel e cicisbel»

Grande successo ha ottenuto questo ballo sabato scorso all'Hotel Savoia. E completo successo il maestro Ovazza e Signora nel celebre minuetto di Boccherini danzato, in costume settecentesco, con grazia sorprendente.

Moltissimi applausi furono rivolti alla gentile coppia dal fine pubblico di dame e cavalieri che presenziarono la serara e si avvicendarono nelle danze.

Il «record» mondiale di velocità
battuto nelle acque del Tigullio

L'incrociatore «Trento» ha compiuto mercoledì scorso le prove definitive di velocità battendo il récord mondiale. Le prove si sono effettuate tra la Spezia e Genova. All'altezza di Portofino si è raggiunto il massimo, 38 miglia e qualche frazione. La nave ha resistito ottimamente al collaudo.

Nell'aria come sui flutti l'Italia è all'avanguardia del progresso umano.

Escursionismo

Il Gruppo «Generale Cantore» di Genova verrà domani in gita al nostro Monte Rosa, quello «Dopolavoro Rivarolese» a San Fruttuoso e Portofino mare.

Per le elezioni politiche

Il march. Renzo De La Penne parlerà domani a Rapallo

Seguendo le disposizioni del Partito, il marchese Renzo De la Penne, candidato alle elezioni politiche del giorno 24 corr. parlerà, domani domenica, al largo Marsala alle ore 16, ai cittadini di Rapallo illustrando le finalità delle prossime elezioni.

Tutti i cittadini sono invitati ad ascoltare la parola del marchese Renzo De la Penne, esprimendo a questo modo, con la presenza, l'adesione alla Lista Nazionale presentata dal Gran Consiglio Fascista.

*

Gli iscritti alle diverse categorie Sindacali e alle Corporazioni Artigiane, i Dopolavoristi ed i Datori di lavoro, sono invitati ad intervenire al comizio elettorale, che si terra Martedì, 19 Marzo 1929, alle ore 16 nella Palestra Vittorio Veneto.

Parlerà il fiduciario dei Sindacati sig. Ratto Giovanni.

M. V. S. N.

Il Superiore Comando Generale con sua determinazione N. 4181-31 del 5 Marzo corr. à destinato il Centurione f. q. Zignago Andrea, al Comando della 2.a Centuria Tigullio, e quale Comandante della 2.a Compagnia del 31.o Battaglione delle Camicie Nere.

*

Tutti i militi facenti parte del 1.o e 2.o Manipolo son tenuti a trovarsi per Domenica 17 corrente alle ore 13,30 nella caserma, in divisa ordinaria.

Il Comandante della Centuria
VITTORIO PENDOLA

Artigianato

In data odierna sono stati nominati Capi Comunità per la Zona del Tigullio, le seguenti persone:

Bavestrello Agostino, per la comunità dei calzolai, e ciabattini, ecc; Zorega Andrea, per la comunità dei fumisti, e affini; Canessa Luigi per la comunità dei tapezzieri ecc.

L'Ispettore del Tigullio
VITTORIO PENDOLA

San Benedetto

Come annunciammo, domenica nella frazione di San Massimo si celebrò con grande concorso di pubblico la festa patronale di San Benedetto abate. Le sacre funzioni si svolsero nella linda chiesina con molto decoro e pietà. Alla messa cantata assistette pure con vari amici il nostro Podestà cav. Solari che, terminata la funzione religiosa, sulla piazza antistante la chiesa, parlò ai frazionisti sul modo di comportarsi nelle prossime elezioni osservando essere preciso dovere di tutti i benpensanti di offrire il loro voto di consenso e plauso al Regime che tanto bene ha fatto e continua a fare per l'Italia. Spiegò pure, il cav. Solari, il modo meccanico e pratico col quale si voterà.

Nel pomeriggio dopo i vespri l'Arciprete di Rapallo mons. Nestori disse le lodi del Santo Patriarca. Fu ascoltatissimo. Colla processione e benedizione eucaristica si chiuse la celebrazione, amorosamente preparata e curata dal rev. prevosto del luogo don Causi.

*

E' dovere di cronaca accennare intanto ad un fatto deplorevole e cioè alla devastazione, compiuta da incoscienti signore e signorine e svenevoli cavalieri, della meravigliosa mimosa che sul piazzale della chiesa adorna la esistente grotta di N. S. di Lourdes. La presenza di qualche carabiniere o guardia avrebbe potuto infrenare la devastazione davvero, lo ripetiamo, deplorevole, anche perchè, quella mimosa, costituiva un graziosissimo quadretto molto ammirato dai numerosi forestieri che visitano la frazione e Valle Cristi.

Assoc. Nazionale Combattenti
Sezione di Rapallo

S'invitano i soci a voler ritirare la tessera del 1929 presso il segretario Romano Luigi, Via Vitt. Emanuele (negozio tessuti)

La Direzione.

La fermata del diretto 9

Mercè l'interessamento del Podestà e la fascistica decisione del Capo Compartimento delle Ferrovie comm. Pavia, la nostra città ha ottenuto le fermata del diretto nove, in partenza da PP. alle ore 0.15, tanto necessaria al movimento locale ed internazionale.

Nella conversazione avuta col cav. Solari, il comm. Pavia ha dato pure assicurazione al riguardo della costruzione della pensilina e di altri lavori indispensabili per la nostra stazione.

Il nostro giornale plaude all'opera del Capo Compartimento veramente indirizzata con modernità di veduta e intento.

Navi italiane nel nostro Golfo

Hanno stazionato nel Golfo, questa settimana, l'incrociatore leggero *Ancona* (ex tedesco *Graudez*) l'esploratore *Tigre* ed i caccia *Nembo* ed *Euro*.

Amici che partono

Chiamato alla più importante filiale di Savona, il rag. Carlo Revello ha lasciato mercoledì la direzione della Agenzia di Rapallo del Banco di Roma, portandosi alla nuova destinazione.

All'amico, che aveva saputo acquistarsi stima e clientela, i nostri rallegramenti per la promozione e gli auguri di sempre più brillante carriera.

Pubblica Assistenza Croce Bianca

Per martedì sera alle ore 8,30 è indetta l'assemblea generale dei soci, cui tutti gli iscritti sono tenuti a voler partecipare. Ordine del giorno: *Elezioni Politiche*.

RINGRAZIAMENTO — La Direzione porge le più vive azioni di riconoscenza al benemerito Personale del nostro Gr. Hotel Verdi, che mosso da vero senso di civismo e fraternità, ha voluto beneficare questa Istituzione di carità colla generosa offerta di L. 101 a pro della nuova Autoambulanza.

La Direzione.

Beneficenza

In memoria del defunto amico Carlo Lanata, il sig. Giovannni Zignago ci ha rimesso lire cento da devolvere pro Orfanotrofio Emiliani, il che abbiamo fatto. L'Istituto ringrazia il generoso oblatore.

Applicazione dell'Addizionale Prov.
all'imposta sulle Industrie, Commerci, Arti e Professioni.

Si rende noto che trovasi in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il 1.o ruolo di Addizionale Provinciale 1929 all'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni, compilato coll'aliquota percentuale di L. 1.50 per i redditi di cat. B e di L. 1.20 per quelli di cat. C.

Si comunica altresì che, i reclami per errori materiali dovranno essere presentati all'Amministrazione Provinciale (Ufficio Tributi) entro tre mesi dall'ultimo giorno di pubblicazione del ruolo.

Le domande di sgravio per cessazione dovranno essere presentate entro tre mesi dal giorno in cui si è avverata la cessazione od entro tre mesi dall'ultimo giorno di pubblicazione dei ruoli se la cessazione risale ad epoca anteriore a tale data.

Nel caso di intempestività lo sgravio sarà concesso a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Si avvisano

i Signori esercenti alberghi, pensioni, ristoranti, caffè, birrerie, osterie, drogherie, pasticcerie, ecc. che col 31 prossimo scade il tempo utile per il pagamento della tassa sulle bevande alcooliche ed ultra alcooliche presso l'Ufficio del Registro.

Carlo Lanata

Dopo penosa malattia che lo tenne vario tempo tempo nel dolorosissimo alternare della vita e della morte, è deceduto in ancora giovane età Carlo Lanata, stimato esercente della nostra città.

Oriundo chiavarese, egli s'era stabilito a Rapallo accattivandosi la generale stima e riuscendo a formarsi, mercè la sua laboriosa davvero esemplare, fama di onestà e probità.

Fu d'esempio ai giovani che poterono ammirare in lui l'uomo che solo dal lavoro seppe trarre le soddisfazioni di questa vita terrena.

La sua morte ha vivamente addolorato tutta la cittadinanza che volle stringersi in massa intorno al feretro per testimoniare alla desolatissima vedova ed ai parenti quanto sentito fosse il suo cordoglio.

Il Mare si associa porgendo le sue più sentite condoglianze.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Internazionale* in Piazza Garibaldi.

La Coppa "Enzo Bacigalupo,,
7 Aprile

La Coppa «Enzo Bacigalupo» sta assurgendo ad una vera e propria tradizione che consentirà di ripetere la prova anche negli anni prossimi in modo da farne il «criterium» d'apertura della stagione natatoria nazionale. L'adesione dei migliori nuotatori, il carattere singolare che acquisterà per il premio donato dal dr. Barbacci di Bologna al miglior stilista, i premi rilevantissimi per valore e per numero che continuano a giungere, tutto contribuisce ad aumentare prestigio alla iniziativa voluta da Luigi Bacigalupo che il Ruentes ed il Littorio porteranno a compimento certo nel modo più felice.

Agli organizzatori sono pervenute richieste di nuotatori persino da Messina come dalla Francia, i fogli sportivi e politici informano quotidianamente i loro lettori sui preparativi, il Podestà chiederà i ribassi ferroviari per Rapallo da tutta Italia, è insomma quello che si vive ora un «crescendo» che spinge alle più rosee speranze di brillantissimo successo.

Un egregio oratore ricorderà sulla Piazza IV Novembre il nome dell'Eroe cui la manifestazione è dedicata, spiegandone altresì il significato sportivo. La Banda «Città di Rapallo», presterà servizio alternandosi con l'orchestra Comunale; e un altro *gran gala* questo che la Città di Rapallo prepara per onorare la memoria del suo figlio glorioso.

Nella memoria di noi rapallesi e di quanti vi assistettero, la edizione dello scorso anno è impressa a caratteri indelebili per la giornata meravigliosamente bella e per la riuscita impeccabile. Questa del prossimo 7 Aprile promette di riuscire ancor migliore per valore di concorrenti e per il clima, attualmente dolcissimo in questa nostra riviera smagliante d'incanti e di malie.

SPUNTI DI CRONACA

Augusta

E' il marchio dato dalla fabbrica *Borsalino Antica Casa* al nuovo, elegante e finissimo cappello di sua ultima creazione; e la cappelleria A. VILLA, Rapallo - Corso Regina Elena, per soddisfare vieppiù la sua spett. Clientela, ne ha assunta l'esclusività per tutto il golfo Tigullio (da Genova alla Spezia).

Spettacoli di oggi e domani

REALE. — Harold Lloyd il comico più simpatico ed elegante, il conquistatore di cuori femminili, di suocere arcigne e di mariti scontrosi supera sè stesso interpretando *Fratellino*, capolavoro di comicità, brio, gaiezza, ilarità. Imminenti: *Crepuscolo di gloria* (E. Jannigs) *Uomo che ride* (Conrad Vied) *Casanova*, edizione 1929 (Jvan Mojousckine) a colori, il più bel film del mondo, interdetto ai piccoli. *Anna Karenine* (Greta Garbo). Quanto prima: Primaria Compagnia d'Operette.

PRO FAMILIA. — *Ramona* è il simbolo dell'amore di sposa, la dolcezza del sentimento che tenta di comporre il dissidio di due razze; *Ramona* è il fiore di California nelle cui vene si confonde il sangue di stirpi eroiche; *Ramona* è interpretata da Dolores del Rio, fiore del Messico, discendente fiera della stirpe atzeca. E *Ramona* che è rievocata nella nostalgica canzone inglese, è assurta a vero capolavoro nell'interpretazione di Dolores del Rio, che qui ha veramente raggiunto la perfezione della sua squisita arte. *Ramona* verrà programmata dal Cinema «Pro Familia» domenica, lunedì e martedì, unitamente ad un interessante film «Luce».

Imminente: *Il film della Conciliazione; La Folla; Slim domatore.*

EDEN. — Ramon Novarro, il fiero artista, raggiunge le più alte vette drammatiche nel film *Pirata d'amore* in visione stasera e domani, che fa rivivere sullo schermo scene d'angoscia e d'amore, di battaglie e passione, di pianto e gioia. In settimana: *Mio grande bluff*, originali avventure con Harry Piel. *Mannequin d'amore* commedia con Norma Talmage. *Minareto in fiamme* capolavoro drammatico con Doroty Dalton. *Moglie senza chic* superfilm Paramount.

VITTORIO VENETO. — Continuano le rappresentazioni del Teatro dei burattini. Gran successo nel mondo piccino e grande.

Osservatorio Meteorologico
di Rapallo
nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 9 al 15 marzo 1929:

Barometro Altezza	Massima	779
	Minima	765
Termometro Temp.	Massima	15
	Minima	5

Venti dominanti

Direzione: Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	4
» variabili	3
» nuvolosi	0
» con pioggia	0

Pluviometro: Acqua caduta mm.

Igrometro: massimo — - minimo —

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata nel 1870

Capitale Sociale interamente versato L. 25.000.000 - Riserve L. 9.750.000

Sede Sociale e Dir. Centrale in CHIAVARI, Via Vecchie Mura n. 7

Sede in GENOVA: Via Garibalbi n. 2

Agenzie di Città in Genova: n. 1 Via Carlo Felice, 2 - n. 2 Via Orefici, 7

AGENZIE: Bogliasco - Borzonasca - Camogli - Cicagna - Gattorna - Levanto - Lavagna - Moneglia - Monleone di Cicagna - Nervi - Rapallo - Recco - Riva Trigoso - Santa Margherita L. - Sestri Levante - Sori - Varese Ligure - Zoagli

RECAPITI: Carasco - Uscio

C. P. E. Genova n. 12156

Pagamento di Dividendo

Il pagamento del Dividendo per l'esercizio 1928 sulle Azioni Sociali, si inizia dall'11 corrente, in ragione di:

Lit. 10.— per Azione

pari al 10 %, e sarà effettuato presso tutte le Sedi e Filiali del Banco e presso i seguenti Istituti di Genova: *Banco di Napoli — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano* e *Banco di Roma*, contro presentazione della cedola N. 23 sulle azioni al PORTATORE.

Le azioni nominative sono pagabili soltanto presso la Sede del Banco in Chiavari.

I Signori Azionisti possessori di certificati nominativi o di azioni al portatore vecchia emissione, devono prima effettuarne il cambio in titoli nuovi, presso la Sede Centrale in Chiavari, *Via Vecchie Mura*, 7.

Chiavari, 10 Marzo 1929 - VII.

L'Amministratore Delegato Direttore
N. G. DALLORSO

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Risultati di domenica

Cornigliano: Cornigliano - Viareggio: 2 - 0

Acqui: Acqui - Asti: 5 - 1

Non completamente attesa la resa del Viareggio, prevista la vittoria dell'Acqui. Cornigliano punta disperatamente i piedi in uno con l'Acqui risorta a nuova vita. Saranno coronati da successo tali ammirevoli sforzi?

Dimostrazione di volata

Domenica sul campo del Littorio due squadre cittadine hanno fatta una prima esibizione di Volata. Il pubblico ha potuto così farsi un'idea di questo sport ideato da S. E. Turati. Continuano gli allenamenti per perfezionare i giocatori.

La classifica del Girone A

	Partite g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	17	12	4	1	38	14	28
Fratellanza	17	9	4	4	42	22	22
Sestri	17	8	5	4	23	20	21
Savona	17	7	5	5	29	20	19
Ventimiglia	17	7	5	5	29	28	19
Pisa	17	6	5	5	23	22	18
Astigiani	17	5	5	7	20	25	15
Carrarese	17	6	3	8	21	28	15
Rivarolese	17	6	3	8	28	30	15
Lucchese	17	6	3	8	26	31	15
Viareggio	18	3	9	6	17	16	15
Cornigliano	18	6	2	10	15	26	14
RUENTES	17	4	5	7	26	37	13
Acqui	17	4	3	10	23	41	11

RUENTES - RIVAROLO

Campo del "Littorio„ - Domani - Ore 14.30

(Andata, a Rivarolo: Rivarolo 3 - Ruentes 0)

Gli azzurri del rag. Cereseto domani renderanno la visita agli scacchi. Visita che non sarà davvero soltanto di para cortesia ma che tenderà a ghermire al campo del Littorio i due preziosissimi punti di classifica.

Il Ruentes dopo la *degringolade* di Viareggio ha saggiate le sue forze contro la Tigullio, in modo invero brillante e contro una squadra mista.

La Rivarolese ha sottoposto i suoi atleti a proficui allenamenti. A Rapallo non si ha una idea precisa dello spirito combattivo che pervade i militi della Torbella, spirito che è ben difforme da quello insito nei nostri ambienti cullati dal dolce tepore della Riviera. Quindi: una squadra tutta fuoco che si batte con rabbiosa energia, da una parte, e, dall'altra un team che dopo *diciasette* partite non ha ancora saputo dare al volto del suo gioco una fisonomia propria e ci regala la giornata di Viareggio!

Difetti basilari impossibili a correggersi, lo ripetiamo, ma, via, dopo così numerose partite disputate assieme il cambio di qualche elemento non conta e congrui allenamenti e trainers titolati, se siamo *uomini* sarebbe, anzi sarebbe stato, doveroso scendere in campo con ben altri principi e più fieri sentimenti! Tanto più che la *benzina* per far marciare questo motore dai troppi clamorosi *ratés* mai è mancata!

All'opera dunque calciatori di Rapallo! Domani, occorre battere la Rivarolese! Ciò è assolutamente necessario. Il nostro *mugugno* che raccoglie ed interpreta fedelmente l'opinione della massa — ed il suo attuale malumore — vi sia di savio incitamento a superare il difficile ostacolo che vi opporranno gli azzurri!

Le due equipes sono quasi su piede di parità, per quanto il bilancio dei goal fatti e ricevuti sia favorevole alla Rivarolese. Come si sa, il Ruentes possiede ora, per sua sventura, una difesa che è fra le peggiori di tutto il girone. Sono i numeri che parlano non noi. E' venuto a tempo Barale a sollevare un pò le estreme linee ruentine, ma questo non può bastare. Forse il suo spostamento al centro potrebbe correggere le debolezze della mediana dove Locatelli, evidentemente, non è ancora riuscito a coprire con onore il suo ruolo. Ritornando al match dopo questa non inutile disgressione, diremo che lo scontro con gli azzurri ha tutte le doti per riuscire molto interessante. Ruentes e Rivarolese dovranno squadernare tutte le loro virtù per giungere vittoriose all'agognata meta. Indicare un vincitore è troppo difficile. Boer, Narizzano, Bussalino, con il loro giuoco sfolgorante sono elementi atti a fracassare qualunque difesa. Castello e Tavella formano una coppia di terzini di ottima classe.

Il Ruentes per passare — «passare» significa vincere — esprima tutto il suo ardore e la ferrea volontà che dovrebbe stimolarlo pensando che, in classifica, siamo nuovamente all'ultimo posto!

E' preannunciato un forte contingente di supporters rivarolesi al seguito della squadra. I supporters rivarolesi sono molto rumorosi. Il pubblico rapallese sia presente domani in ogni sua categoria ad incitare i rappresentanti della propria Città. Se si riuscirà a rimanere in Prima Divisione, promettiamo che per l'anno venturo le cose cambieranno in meglio e, prima che i campionati vedano l'inizio la squadra ruentina avrà una attrezzatura tecnica fra giuocatori e dirigenti, adeguata alla sua non ingloriosa fama.

Formazione della *A. P. Rivarolese*: Masnata, Castello, Tavella, Remaggi, Conte, Folis, Borgo, Narizzano, Boer, Maggi, Bussalino. Come noto la squadra ha per *trainer* il nazionale Bellini.

Ruentes: Vellani, Capriccioli, Oliva, Locatelli, Barale, Caraffa, Olivini, Cò, Rapetti, Massazza.

Altre partite di domani

*Pisa-Carrara (and. 0-3)
*Fratellanza-Lucca (and. 0-1
*Savona-Acqui (and. 1-1)
*Sestri-Spezia (and. 0-4
*Asti-Ventimiglia (and. 3-5

Impazienti di ascendere alla posizioni d'onore, i pisani batteranno la Carrarese. Match molto passionale: giuocatori da ambo le parti che non sono davvero «signorine» ma atleti nel senso reale della parola.

La Fratellanza, poco impegnatasi nell'amichevole di Imperia terminato 1-1, regolerà a suo modo il Lucca. Facile prevedere la vittoria del Savona sull'Acqui che sta aggrappandosi alle maglie del Ruentes, mentre più problematica appare quella dell'Asti sul Ventimiglia.

Clou del giorno: la partita di Sestri Levante: opiniamo per una difficilissima vittoria dei rosso-bleu. Ci sbagliamo? E chi può proprio prevedere ciò che scaturirà domani dall'incontro fra quelli delle Trafilerie e lo Spezia?

Le facoltà profetiche dei concorrenti al nostro Concorso, sono stavolta messe alla prova del fuoco!

Campionato allievi
Riviera di Levante

Partite del 17 marzo

S. Margherita: Tigullio-Spezia
Sestri Levante: Sestri L.-Ruentes

Forse la fase più combattiva del girone di ritorno si avrà domani. La Tigullio ormai sicura della vittoria finale, non lascierà certamente degenerare la partita nell'uniformità grigia ma s'impegnerà con tutte le sue forze per rendere più interessante l'incontro e per il godimento del pubblico abituato da tempo a disertare il campo Broccardi quando i cadetti vi combattono.

L'altro incontro Sestri Levante-Ruentes ha tutti i numeri per riuscire attraente L'acceso antagonismo fra i due sodalizi — mantenuto però sempre nei limiti dell'educazione sportiva — una certa prevalenza, sia pur lieve, dei ruentini, l'ombra del campanile, renderanno la contesa dura ed... «impronosticabile» attualmente.

Campionato ligure riserve

Partite di domani

*Italia Nuova-Ruentes, ore 12.30
*Sestri L.-Genova 1893, ore 14.30
*Entella-Spezia, ore 12.30

Ruentes ha buone probabilità contro la squadra fanale di coda e di consolidare la terza posizione in classifica, sufficientemente onorevole. Nelle altre due partite un successo del Genova appare certo mentre che lo Spezia, impegnandosi a fondo, potrà strappare anche un risultato pari.

Ruentes - Entella

Martedì 19

Martedì 19 corr. giorno di San Giuseppe, Ruentes ospiterà sul campo di Corso Umberto l'Entella di Chiavari, che occupa attualmente la seconda posizione in classifica, ad un punto di distanza dal primo, nel suo girone di seconda divisione.

La partita indubbiamente sarà emotiva per qualche senso bersagliieresco che anima le squadre di città vicine e darà modo al pubblico rapallese di ammirare negli entelliani un undici, che contribuisce ad onorare il nome sportivo della Riviera di Levante.

Atletica leggera

Gare di salto a S. Margherita

Domenica scorsa sul Campo Broccardi si è svolta la riunione atletica riservata agli Avanguardisti. La squadra sammargheritese ha riaffermato il suo valore, attraverso la schiera dei suoi atleti, i quali hanno oltrepassato i limiti fissati come massimi per le varie gare.

Ecco i risultati:

Salto in alto: Mortola Angelo m. 1,40 Diena Aldo m. 1. 35 — Barberis Vittorio m. 1,35 — Arrigo Lalterio — Asceghi — Diena Marcello m. 1,30

Salto in lungo: Mortola Angelo Bath — Barberis Vittorio — Diena Aldo Amaghi m. 4,50.

Salto misto: Mortola Angelo — Bassi — Noseta Franco — Diena Marcello — Diena Aldo m. 3 x 0,10 — Amaghi — Bottaro C. m. 2,75 x 0,80 — Arrigo Lalterio — Pacenghi — Battigelli L. m. 2,50 x 0,80.

La Seconda Divisione

Le partite di domani

*Imperia-Tigullio (and. 2-2)
*Entella-Fiorente (and. 1-1)
*Genovese-Grifone Aus. (and. 1-1)
*Vogherese-Terni (and 0-0)
*Vado-Spes (and. 2-1)
*Italia Nuova-Pontedecimo (and. 2-0)

La quinta giornata non presenta soverchie difficoltà per la pattuglia di comando. Il campo amico ed una ben nota superiorità di classe, saranno i fattori che coroneranno della vittoria Entella, Vado e Vogherese. Quindi nulla di mutato presenterà la classifica nelle prime posizioni.

Dove invece la battaglia assurgerà al diapason dell'entusiasmo, dell'accanimento, dell'emotività, domenica sarà precisamente a Bolzaneto. I nero-lilla in un crescendo di volitive energie hanno da più domeniche riconquistato le posizioni abbandonate in seguito ad un periodo di crisi e di scoraggiamento. Il Pontedecimo, anch'esso risalito sulla piattaforma traballante degli undici punti, cercherà, — come con fortuna ed anche con valentia ha già dimostrato di saper fare — di contrastare per una maggior stabilità della propria posizione la via del successo ai baldi bolzanetesi.

La Genovese al contrario ha rallentato il ritmo e la forza del proprio valore e si è vista così accodata al gruppo delle torneanti Avrà domani per avversario il Grifone Ausonia, squadra che in questi ultimi periodi ha registrato parecchie battute d'arresto. Ne scaturirà perciò un incontro equilibrato ed incerto fino al fischio finale.

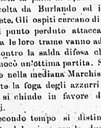
La Tigullio si appresta a combattere le 2 partite più difficili del girone di ritorno. La prima l'opporrà domani in quel d'Imperia ai forti nero-azzurri che con affermazioni brillanti in queste domeniche di pausa del campionato, hanno saputo ridonare intera ai propri appassionati tutta la stima verso l'undici del cuore. Non così salda appare invece l'inquadratura degli arancioni, in specie nei reparto attaccante. E v'è da temere seriamente per la sorte dei tigullini, quando alla loro inferiorità di assieme e di forza di penetrazione, si aggiunga la ascesa, i continui progressi realizzati dagli imperiesi in tema di tecnica e d'intesa. Non vogliamo far la parte degli uccelli di malaugurio, ma crediamo, francamente, quasi sicura la sconfitta dei sammargheritesi. Forse la volontà, il cuore, l'entusiasmo degli arancioni sapranno render più benigno il risultato che sulla carta appare ormai inesorabile? Se così sarà, saremo i primi ad esultarne.

Le partite amichevoli

Entella - Rivarolese: 1-1

CHIAVARI, 14.

Si è svolta domenica scorsa sul campo di Via Raggio una interessantissima partita amichevole tra la squadra concittadina e la Rivarolese. L'Entella scesa in campo con alcune riserve si è ancora affermata di fronte alla classe di divisione superiore, mostrando di occupare meritatamente il suo posto nella classifica generale. La partita quantunque giocata un pò duramente ha soddisfatto il numeroso pubblico accorso ad assistervi ed ha riconosciuto le buoni doti di Burlando ed Antelli.



De Nardo
trainer dell'Entella F. C.

La partita diretta dal sig. Pedemonte di Genova ha inizio alle 14.55. I concittadini veloci e compatti scendono subito in area avversaria ed al 2' Antelli calcia la palla al centro che viene raccolta da Burlando ed insaccata nella rete. Gli ospiti cercano di riacquistare il punto perduto attaccando decisi, ma le loro trame vanno ad infrangersi contro la salda difesa chiavarese che giuocò un'ottima partita. Si distinse pure nella mediana Marchisotti. Nonostante la foga degli azzurri il primo tempo si chiude in favore dei neroscudati.

Il secondo tempo si distingue nettamente dal primo per la durezza con cui fu giocato, durezza che l'arbitro non ha saputo contenere e che costrinse Castagnino ad uscire dal campo. Si nota una leggera superiorità dei concittadini, superiorità che non portò a nulla di concreto poichè gli avversari riuscirono a strappare il pareggio in una mischia al 37'. La partita volge alla fine, le due squadre con frequenti attacchi cercano di cogliere la vittoria ma il fischio finale lascia il punteggio immutato.

Entella: Toso - Duvia, Delucchi - Repetto, Marchisotti (cap.), Brignardello - Antelli, Burlando, Castagnino, Soracco, Sanguineti.

Rivarolese: Masnata - Castello, Tavella - Remaggi, Conte, Folis - Borgo, Narizzano, Boeri; Maggi, Bussolino

La scheda del "Concorso Pronostici„ é in sesta pagina.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-605)

Perversità Umana

Nella nostra città ha destata una dolorosissima impressione l'assassinio del compianto Avv. Achille Turio. Direttore dell'Istituto di Guardianaggio «San Marco», caduto sotto i proiettili di un suo dipendente, il guardiano giurato Marroccu. Mentre mandiamo un mesto e deferente saluto alla memoria del povero assassinato, valoroso combattente e benemerito cittadino, facciamo fervidi voti affinchè i giurati genovesi riconoscano la piena colpevolezza dell'odioso omicida e gli facciano scontare il suo delitto con lunghi anni di galera, senza attenuanti. La vita umana è sacra ed inviolabile, e chi la infrange, dev'essere radiato dalla società: se le sensibilità dell'animo umano può essere accessibile alla compassione per un qualsiasi colpevole, non deve invece esistere per un omicida.

Nuova Biblioteca

La benemerita Croce Verde Genovese comunica di avere istituita nella sua sede centrale una ricca biblioteca. La biblioteca è a disposizione dei soci, tutte le sere dei giorni feriali. Plaudiamo all'iniziativa delle C. V. G. che oltre alla grande opera umanitaria che continuamente va svolgendo, reca pure il suo contributo alla diffusione della coltura.

Borse di studio

Sono state istituite 10 borse di studio di 400 fiorini olandesi ciascuna per i corsi della sessione prossima presso la Accademia di Diritto Internazionale dell'Aja. Le domande debbono essere dirette all'Accademia di Diritto Internazionale dell'Aja, entro il 31 - 3 - 1929 visitate da un docente di diritto. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Università di Genova.

Lieto evento

Ci giunge da Monfalcone (Trieste) una lieta nuova: la famiglia del nostro egregio amico dott. Silvio Parola, distinto ed alto funzionario della regia Dogana nonchè profondo studioso di discipline economiche e finanziarie, è stata rallegrata dalla nascita di una bella e graziosa bambina, cui fu imposto il nome di Anna Maria. Ai sigg. Silvio e Rita Parola ed alla neonata vadano i più fervidi auguri della nostra Redazione.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margh. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

AVVISI ECONOMICI

Cameriera alberghi parla lingue, con certificati, cerca posto riviera. Offerte «Mare», Rapallo.

Giovane seria cerca posto curare malati, prezzo moderato, anche per iniezioni. Rivolgersi Agenzia Tigullio 2-2

Rapallo Albergo Diurno, Ufficio di Copisteria. Massima precisione. Si eseguisce subito qualsiasi lavoro consegna immediata. 2-3

Maestra diplomata conoscenza francese pianoforte offrèsi subito istitutrice famiglia signorile anche straniera. Giannini, Rapallo.

Famiglia francese cerca abile cameriera finita, trentenne con buone referenze conoscenza lingua francese disposta recarsi Parigi. Offerte: Hotel Savoia, Rapallo.

A S. MARGHERITA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

A ZOAGLI
Il "Mare„ si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

A SESTRI LEVANTE
Il "Mare„ si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

A CHIAVARI
Il "Mare„ si vende presso le edicole: Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto; — Varoncini in piazza XX Settembre.

Rende piacevole l'età matura

L'età matura non è soltanto questione di anni molto dipende dallo stato degli organi vitali del corpo. Ma molto può esser fatto per confortare la gente anziana, perchè mal di schiena, irregolarità urinarie, sciatica, lombaggine, reumatismo e renella spesso si soffrono senza necessità. I reni sono probabilmente gli organi più bisognosi di aiuto. Ad essi occorre l'aiuto speciale rinvigorente delle Pillole Foster per i Reni.

Questo stimolante renale rende attivi i reni, prevenendo e curando nello stesso tempo i sintomi fastidiosi del disordine renale. Non lasciate che le persone anziane, che vi sono care, corrano dei rischi seri e non necessari! Qualunque sia l'età che hanno, una cura ogni tanto di Pillole Foster per i Reni sarà trovata salutare. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Vendesi anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi. Rivolgersi alla Tipografia Tigullio.

Prof. E. Peviani
R. Istituto Tecnico - Chiavari
LEZIONI ragioneria, tecnica mercantile e bancaria e materie commerciali in genere. :: ESAMI scritture e perizie in materie penale e private riferentisi testamenti, anonime, minatorie, ecc.

Contro il mal di testa o il mal di denti
si prendano le
Compresse di Aspirina
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Funzione Funebre a suffragio della defunta Teresa Moltedo

Il marito GIUSEPPE MACCHIAVELLO;
Il figlio ENRICO;
Le figlie: INES col marito FRANCESCO PETITBON, TERESA col marito CARLO CAMBIASO e OLGA;
I fratelli: GIOVANNI - EMILIO con la consorte LUIGIA DANOVARO e LUIGI;
Le sorelle INES e PAOLA - GIOVANNA;
I cognati: PAOLO MERELLO, ANGELO e MICHELE MACCHIAVELLO, DAVIDE SCHIAPPACASSE;
Le cognate ANGELA e CATERINA MACCHIAVELLO;
I nipoti e parenti tutti;

annunciano che il giorno 18 corrente alle ore 10 nella Basilica di Rapallo sarà celebrata una solenne funzione funebre a suffragio della Defunta

Teresa Moltedo

morta a Valparaiso (Chile) il 27 Dicembre 1928, ed invitano a parteciparvi gli amici ed estimatori della Cara Estinta.

La stessa funzione verrà celebrata sempre a suffragio della Defunta a Santa Maria del Campo il giorno 21 corrente alle ore 10. Si rinnova l'invito di parteciparvi a tutti e si ringrazia anticipatamente quanti vi prenderanno parte.

Rapallo, 12 Marzo 1929-VII.

I figli ed i parenti ringraziano quanti vollero associarsi al loro lutto accompagnando all'ultima dimora la loro cara ed adorata

Irene Salutati in Primi

Rapallo, 15 Marzo 1929.

La Vedova Anna Poggi ed i cognati nell'impossibilità di far pervenire a tutti i loro particolari ringraziamenti col presente porgono le espressioni di riconoscenza a quanti vollero partecipare alle onoranze funebri tributate all'amatissimo sposo, cognato, zio, nipote

Carlo Lanata

ed in modo particolare al sig. Dott. Marenco Oldoino ed al sig. Lusardo Giuseppe, per l'interessamento addimostrato nella dolorosa circostanza.

Rapallo, 16 Marzo 1929.

Moda Femminile

Vestito da mattina: gonna di velluto nero, giacca e gilet di panno bianco; fibbie di smalto nero. Piccolo cappellino di velluto nero e bianco.

Abitino di velluto imprimé *bianco e blu. Cappellino di feltro blu.* Foulard *di seta bianco con rettangoli blu.* Pull-ower *di maglia blu con fasce bianche.*

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 16 Marzo — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.60. — su Londra (una sterlina) 92.6125 — su New York (1 dollaro) 19.09 — su Svizzera (100 franchi) 367.25 — su Spagna (100 pesetas) 294.

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Pianoforte di buona marca affittasi. Rivolgersi amministrazione "Mare„.

Il precipuo dovere di ogni nostro amico si è quello di abbonarsi.

CINEMATOGRAFI

Reale

Oggi e domani

Un grande capolavoro di comicità
Harold Lloyd
nel suo ultimissimo film di gran successo
Fratellino
Risate continue attraverso le più mirabolanti gioiose avventure

Eden

Oggi e domani

la Metro Goldwyn Mayer presenta
Ramon Novarro
nel suo più grande capolavoro
IL PIRATA dell'Amore
Altri interpreti:
Roy Darcy - Marceline Day

Imminente: Casanova, ediz. nuovissima

www.internetculturale.it

BIANCHI VAIFRO
OROLOGERIA - OREFICERIA
con laboratorio proprio
OGGETTI DA REGALO - CAMBI
RAPALLO - Via Vittorio Eman., 27 - RAPALLO

"Beauté de Femme"
Corso Reg. Elena 10
RAPALLO
Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedicure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

Non veniteci a dire che non lo sapevate.... !

Continua per pochi giorni la liquidazione di fine stagione alla ::

TESSILE LOMBARDA
RAPALLO - Via della Rosa
TESSUTI DI OGNI GENERE

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Dopo la consegna della medaglia d'oro al comm. Luigi Brizzolara

(*R.S.*) Dopo la grandiosa manifestazidne che la cittadinanza Chiavarese ha tributato all'illustre scultore comm. Luigi Brizzolara, gloria nostra e italiana, l'egregio Commissario Prefettizio ha ricevuto la seguente lettera:

Genova, 7 Marzo 1929-VII

Ill.mo Sig. Cav. Salvatore Brignardello
Chiavari,

« Con l'animo ancora vibrante per la manifestazione grandiosa tributatami costà domenica sento imperioso il bisogno di esternare alla S. V. Ill.ma, alle altre Autorità e Rappresentanze intervenute, alle cospicue personalità che vi hanno gentilmente aderito, ed alla Cittadinanza tutta la mia riconoscenza. L'onore altissimo che con solennità non comune mi è stato reso ha superato ogni mia aspettativa ed ed ogni mio merito. Offrendo la modesta opera mia e la mia arte per la elevazione del Monumento che dovrà eternare nei secoli il ricordo del glorioso sacrificio dei nostri fratelli caduti nella grande guerra ho inteso di rendere un doveroso servizio alla mia città natale, a codesta diletta Chiavari, che ho sempre amato di inteso amore figliale e verso la quale si è sempre rivolto il mio nostalgico pensiero specialmente fuori dei confini della Patria. A Lei, Ill.mo Signor Commissario, che degnamente regge con cuore di Camerata e con fascistico vigore le sorti della Città, ed a quanti a Lei si sono voluti associare nella manifestazione gentile, porgo i miei più sentiti ringraziamenti con l'assicurazione che l'onore resomi mi resterà scolpito nella mia mente e che l'artistica medaglia sarà il ricordo più ambito e più caro della mia vita. Anche la mia Signora Le rivolge vivi ringraziamenti pel gradito omaggio floreale. Accolga, Ill.mo Signor Commissario, con rinnovati ringraziamenti, l'espressione del mio animo sinceramente grato ed i sensi del mio più profondo ossequio ».

fir. *Luigi Brizzolara*.

La Conferenza del Prof. Gerevini alla Pro Chiavari

Sabato scorso nel Teatro Pro Chiavari alle ore 21 il Prof. Carlo Gerevini insegnante di italiano e storia nel nostro R. Istituto Tecnico e membro dell'Istituto Fascista di Cultura ha tenuto davanti ad un pubblico colto e sceltissimo la 2a conferenza promossa dall'Istituto Fascista di Cultura, gruppo di Chiavari, che va sempre più acquistandosi benemerenze nella nostra città. Erano presenti il Segretario G. F. C. e Commissario Prefettizio Cav. Salvatore Brignardello, il Segretario Politico del Fascio Comm. Gen. Giacomo Casana gli altri membri del Direttorio di Cultura Dott. Solari, Ispettore Bonomi, Prof. Berzero, Prof. Laguzzi e Pinaghi. Il vice Segretario del Gruppo Cav. Uff. Cieffi, Preside del Liceo si è fatto rappresentare, non potendo essere presente per indisposizione. Notato il Provveditore agli studi Comm. Parmeggiani che volle onorare colla sua presenza la bella conferenza fatta sul tema «I Diavoli nell'inferno di Dante». Notati pure il Cav. Balestra, il Seniore Rocca, il Direttore delle Scuole Elementari Sig. Tonelli, il Seg. Comunale avv. De Ferrari, il tenente Mariani, il Cav. Scaramucci e il Cav. Cheirasco. Il Prof. Gerevini incomincia a tratteggiare l'attività culturale dell'Istituto Fascista, mettendone in evidenza lo scopo e l'indirizzo. Passa quindi a leggere e a commentare con voce chiara ed efficace, con penetrazione sobria ma sempre viva ed intonata i canti CXI e XXII soffermandosi sul carattere grottesco degli episodi specialmente sull'uno di Ciampolo novarese e sulla zuffa di Alichino e Calcabrina. Poscia sofferma l'attenzione dell'uditorio sul canto XXXIV analizzando esteticamente la figura di Lucifero con fugaci rilievi allegorici; chiude la conferenza sempre ascoltato con viva attenzione tratteggiando in poetica sintesi l'idea genetica delle altre due cantiche. Un valoroso applauso tributa al Prof Gerevini la riconoscenza del pubblico che sfolla tra i più favorevoli commenti.

Calmiere del pane
Il Commissario Prefettizio

Visto il prezzo attuale della farina per panificazione, decreta: fino a nuovo ordine il prezzo del pane è stabilito come segue: Pane in forme da 150 a 200 gr. al Kg. L. 1,90, pane inferiore agli 80 gr. al Kg. L. 2,10. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 14,30 sul campo di via Raggio avrà luogo un'interantissima partita di calcio per il campionato di 2a divisione tra la nostra squadra concittadina Entella e quella del Fiorente. Ai concittadini l'augurio di una magnifica vittoria.

Il Commissario Prefettizio comunica

Che trovasi depositato nella Civica Segreteria a visura di chiunque possa avervi interesse e per otto giorni consecutivi a partire da oggi (11 marzo 1929) il ruolo principale Anno 1929 di addizionale provinciale all'Imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni.

*

Che presso la Civica Segreteria — Ufficio di Ragioneria — trovansi depositati a libera visura del pubblico e per lo spazio di giorni 8 da oggi decorrenti i seguenti ruoli suppletivi resi esecutori dalla R. Prefettura: tassa Esercizi e rivendite 1924; tassa insegne, vetture, cani, licenze bevande alcaliche e vinose anno 1924; N. 2 industrie, patente, cani, insegne, vetture, licenze alcoliche anno 1925; N. 2 tassa sulle industrie 1925; sulle industrie 1926; tassa industrie, patente, cani, bestiame, licenze alcoli e vinose, anno 1927; tasse sulle industrie, patente, cani 1927; N.o 1 tasse industrie, patente, cani, bevande vinose 1928; N. 2 tasse industrie, patente, cani, pianoforti, domestici anno 1928; tassa bestiame 1928; N. 1 tasse industrie, patente, cani, bestiame, licenze alcoliche e vinose 1926 Ruolo principale macchine per caffè espresso 1929

Spettacoli

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e domenica la grande film *La Conciliazione tra Chiesa e Governo Italiano* » seguirà comica.

CINEMA CENTRALE. — Sabato e domenica la bellissima film *La fortezza di Irangorod* con Maria Jacobini, seguirà L.U.C.E. e comica.

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per Acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO", antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

Trattoria Romana
con Albergo
Corso Roma n. 9
RAPALLO
RIMESSA A NUOVO
Cambiamento di Proprietario
Pranzi e cene a tutte le ore - Ottima cucina casalinga - Prezzi modicissimi - Si fanno «abbonamenti» mensili

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura Prezzi miti

Quando si è afflitti da emorroidi
Poche persone sfuggono alle emorroidi, ma molti possono liberarsi alla svelta di questo male, usando l'Unguento Foster. Questo balsamo mitiga l'infiammazione e nei casi di emorroidi sanguinolenti e fuoruscenti, lo troverete egualmente efficace Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

... Abbonatevi ...

Approfittate dell'occasione
GRANDE LIQUIDAZIONE GENERALE
RIBASSI DAL 10 AL 40 PER CENTO
Prezzi inferiori al costo!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia, 9 (vicino alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie - Telerie - Tessuti - Valigeria :: ::

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

COLLEGIO-CONVITTO "DUX"
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
OTTICO PATENTATO - OTTICO MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE")
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascarpe. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

UNA NOVITA' ECCEZIONALE
PETTINE PER I RICCI

D. R. G. M. Brevettato in tutti gli Stati. Ondula da sè i capelli corti e lunghi soltanto pettinando. Indistruttibile. Indispensabile per ogni Signora. Prezzo: L. 12,50 al pezzo franco, esente da dazio. Spedizione in Provincia per rivalsa oppure verso invio anticipato dell'importo, alla Casa di Esportazione Franz Humann, WIEN II Aloisgasse 3-363. Innumerevoli attestazioni di ringraziamento.

P. ROULPH
CHIAVARI - Corso Assarotti, 17 (1)
(vicino Stazione ferroviaria)
Corrispondenza commerciale e privata in LINGUA TEDESCA
Pratiche di carattere legale e bancario
Corrispondenze e inserzioni su giornali esteri

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta -- Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade -
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 12

Il furto dei gioielli

Novella dialogata di GUASCO

VAL. Siete sempre voi.

P. Come lo dite, come lo volete dire?

VAL. Siete una fanciulla irritata.

P. Una donna amante sono. Ora mi conosco, son io. Quella che non sono mai stata. Ma devo essere ancora presa per mano, per essere condotta per strade nuove e lontane dove c'è tanta luce e vivremo insieme, così, come stanotte, come ora!...

VAL. Dove sarà tanto mare e tanto azzurro...

P. Io sentirò la tua voce, il tuo palpito così. (*gli si abbandona dolcemente*).

VAL. (*stringendola a sè*) La mia voce, il tuo palpito.

P. Che sogno.

VAL. Sei così buona adesso.

P. Così con te.

VAL. Io non lo sono invece. Parliamoci seriamente. (*la fa staccare da sè*) E' passato.

P. Non può, Valensco.

VAL. Non sai chi sono? Devo dirtelo un'altra volta?

P. Che sei un principe?

VAL. Il ladro, sono, Poucha.

P. Non è possibile. E se anche lo fossi? Ti amo oramai, ti amo.

VAL. Strana parola sulla tua bocca.

P. Lo senti che è strana. Non lo mai detta a nessuno, mai. Ti amo. E vorrei piangere nel ripeterlo. Tremo tutta. Ho paura. Ho paura a star sola. Andiamocene via insieme.

VAL. Dovrò partire da solo.

P. Son principessa anch'io, non lo sai? Sono degna di te. Ho un gran castello sull'altro mare, in una riviera lontana. Ho tante ricchezze e son sola!

VAL. Lo so.

P. Verrò con te, dove andrai, dappertutto.

VAL. Non ho una mèta, Poucha.

P. Non me ne importa...

VAL. E' tardi devo partire.

P. (*trattenendolo*) No!

VAL. (*la stringe a sè*) Così ti lascio Poucha. Un bacio.

P. Uno e tanti ancora ne voglio. (*porge la bocca*).

VAL. (*baciandola*) E' l'addio.

P. (*chiude gli occhi, quasi sviene*) No.

VAL. (*la sorregge, la porta a sedere*).

GIN. (*scende dalle scale. Resta male*) Che ha?

VAL. Soffre...

GIN. L'emozione di questa notte.

P. (*alzandosi*) Non può essere l'addio.

VAL. (*cava l'orologio*) Ho fissato il facchino per le otto e non viene.

GIN. Parte il signore?

P. Non parte.

VAL. (*guardando verso il giardino*) Eccolo.

FACC. Buon giorno, principe.

VAL. Ritirate il baule al numero otto.

FACC. Subito. (*si avvia per le scale*).

VAL. (*a Ginetto*) Andiamo ad aggiustare il conto. (*cava il portafoglio, esce a destra*).

GIN. (*lo segue*).

P. (*dalla stessa parte*) Mamma!

V. (*viene subito*) Che c'è?

P. Il bagaglio è in stazione, vero?

V. Sì cara.

P. Sei pronta a partire?

V. Alle dieci ce ne andremo.

P. Subito mamma.

V. Ma il treno per Genova è già partito.

P. C'è n'è un altro subito.

V. Sarà per la Francia.

P. Sì, per Nizza ed oltre. Andremo via con questo.

V. E' impossibile, cara.

P. Possibilissimo, mamma. Siamo pronte.

V. Devo essere a Firenze oggi.

P. Ed io a Parigi.

V. A far che cosa?

P. Non è oltre Nizza, Parigi?

V. Con ciò?

P. Oltre Nizza va lui. Ecco.

V. Lui? Chi?

P. Il mio amore. (*abbraccia e bacia la mamma*).

G. (*viene dalle scale*) Partono le signore?

V. Alle dieci.

P. Subito.

FACC. (*arriva col baule*) C'è altro?

VAL. (*uscendo da destra*) Aspettatemi fuori.

FACC. (*esce a sinistra*).

VAL. C'è ancora una valigetta, là dietro. Ve l'ho riposta stanotte.

G. Sì, quella vuota.

GIN. (*viene colla valigia dei gioielli falsi*) Ecco quella della signorina. (*la pone sopra un tavolo*).

VAL. Favorite porgermi la mia.

G. (*va a prenderla dietro il paravento. La porge*) Eccola.

VAL. Potete riscontrare.

G. Che...

VAL. ...non vi siano i gioielli.

G. (*confuso*) Non è necessario.

VAL. Vorrei salutare il signor Pietro.

GIN. Lo saluteremo noi.

VAL. Buon giorno allora (*guarda Poucha. Esce*).

P. Andiamo svelte, mamma (*esce di corsa*).

V. (*per inseguirla*) Fermatela, ne fa un'altra delle sue.

GIN. (*esce dietro a Poucha*).

V. (*di sulla porta di sinistra*) Raggiungetela. Non la lasciate partire. Ahime! (*siede*).

PIE. (*scende vestito*) Ebbene? (*a Guido*) Che fai qui impalato?

G. Ha lasciato i suoi saluti per te babbo.

PIE. Chi?

G. Il principe.

PIE. Dov'è?

G. Partito:

PIE. Scellerato! Dovevi scusarti domandargli cento perdoni, ma non lasciarlo partire. Begli affari che mi sapete fare. Mi trattenete quella (*accenna a Vera*).

V. Anche noi toglieremo il disturbo.

PIE. Ma andate, andate, andate.

S. (*scende rapido e contento*) Che dormita ho fatto!

PIE. Anche lui qui. (*a Sentoni*) Per partire, vero?

S. Ora faccio colazione, poi mi direte che treno c'è. Debbo essere a Nizza al più presto. (*si siede*)

V. C'è ora il treno per Nizza.

(*Continua*)

Il Concorso Pronostici

Scheda n. 21: pervenute 155

Hanno totalizzato sei punti, indovinando perciò in pieno i due risultati, *Costa Luigi*, Rapallo: *Macchiavello Pierino*, Rapallo: *Pastorino Gino*, Rapallo. L'estrazione a sorte ha favorito MACCHIAVELLO Pierino che può ritirare il premio presso la nostra Tipografia.

Classifica

Punti 93: Pastorino Gino, Rapallo.

89: Canessa L. **88**: Costa A. Sestrilev. Revello P. Santamargh. **87**: Macchiavello P. **83**: Caraffa E. **82**: Caraffa F. Sciaini G. Recco. **81**: Pendola E.

79: Frixione A. Gianotti A. **78**: Camanini G. **77**: Barlaro L. Dell'Elmo L. **76**: Lavezzari R. Tassara I. **75**: Orecchia G. B. Santamargh. **74**: Azzini G. id. **73**: Civinini G. Scazzola F. **72**: Aste A. Campodonico G. Chiavari, Devoto A. **71**: Orecchia L. Santamargh. Sacchi A.

70: dall'Oglio P. Erbisti M. **69**: Brignardello M. Chiavari, Calcagno G. Canessa U. Via Monti 25, Crastuzzo P. Santamargh. Capriccioli A. Ghilini S. Macchiavello N. Genova. **68**: De Bernardi N. Santamargh. Furione I. Noziglia G. Santamargh. **67**: Barbagelata G. Besagno G.B. Cuneo F. Cordano E. Pendola A. Rocchi G. **66**: Ballerini O. **65**: Aste A. Boccoleri M. Bocchino G. Cò F. Pucciarini G. Revello A. Santamargh. Violani D. id. **64**: Castruccio B. Poirano T. Pegli G. **63**: Betti A. Canepa E. Maino R. Pendola F. Scazzola A. **62**: Alessandri R. Campodonico A. Chiavari, Canessa U. Via Avenaggi, Tassara G. Santamargh. Truffa E. **61**: Canova A. Orecchia M. Santamargh.

60: Nicolaini M. **59**: Macchiavello M. Petri N. Sarzana, Robatti G. Santamargher. Santarello E. id. **58**: Bottaro T. id. Bixio A. Sestrilev. Capriccioli U. Orezzoli F. Ottonello G. Sernagiotto N. Chiavari. **57**: Brignardello P. Canepa C. Noziglia U. **56**: Barlaro M. Macera U. **55**: Cigalini V. Castruccio M. Rovai R. Rocca L. **54**: Vinelli C. Santamargh. Tassara Gm. id. Vassallo P. id. **53**: Banfi G. Bartolozzi G. Polgati A. Santamargh. Rocca S. id. **52**: Bosassa G. Botto A. Sestrilev. Pitto A. Santamargh. **51**: Crovo A. Diena M. Santamargh. Figallo L. id. Macchiavello GB. Moggi M.

50: Bottino G. Santamargh. Chiodi G. id. Devoto G. id. Zampolli M. id. Fumel A. Cigalini L. **49**: Vassallo D. Santamargh. **48**: Zanoni G. **47**: Canepa G. Chiavari. **46**: Onoto B. Rosettani A. Santamargh. **45**: Macera G. Marango L. Santamargh. **44**: Pucci D. Viareggio, Solari D. Santamargh. **41**: Vogliolo G.

40: Passalacqua G. **39**: Romano F. **38**: Revello F. Santamargh. Vallebella E. **34**: Cò I. **33**: Canessa M. Lugli E. **32**: Sani P. Viareggio. **31**: Bazzi A. Santamargh. Sansoni S. Venanzio A.

27: Cagna A. Chichizola N. Malpeli G. Morello GB. **26**: Mussi C. **25**: Cariola M. Vinelli E. Santamargh. **24**: Bertelli G. **21**: Magnasco G.

19: Fracchia G. **18**: Castagneto A. Sanguineti F. **16**: Mascardi L. **15**: Giambrignoni N. **13**: Vaccaro E. **11**: Vallebella G.

10: Carlini L. Santamargh. **8**: Costa L. Sacco A. **7**: Magnolfi M. **5**: Malpeli F. **1**: Noziglia G. Santamargh. Pincino R. Stringa T. Chiavari. **0**: Santarello A.

Annullata la scheda di Petter F. perchè giunta in ritardo.

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

23 SESTA GIORNATA 23

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 30 Marzo 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome: ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 31 Marzo 1929 - VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Ruentes	vincerà perderà pari	**Sestri**	con	a	
Lucca	vincerà perderà pari	**Pisa**	con	a	
Savona	vincerà perderà pari	**Fratellanza**	con	a	
Viareggio	vincerà perderà pari	**Carrara**	con	a	
Spezia	vincerà perderà pari	**Asti**	con	a	
Ventimiglia	vincerà perderà pari	**Acqui**	con	a	
Rivarolo	vincerà perderà pari	**Cornigliano**	con	a	

N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI	
		TOTALE PRECEDENTE	
		TOTALE GENERALE	

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varicose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO E DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Foloterapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Neurastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. ::

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO

D.r Cav. G. G. Queirolo

Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile

(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)

Malattie interne e dei bambini

in casa dalle 13.30 alle 15

(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)

Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO

(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Prof. Dott. SANTO VEZZINI

riceve tutti i giorni in GENOVA - Via Caffaro, 3-7 dalle 13.30 alle 17.30 per la cura delle malattie dell'

Orecchio - Naso - Gola

Dott. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 52-510 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO

Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova

MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Dr. L. BANCALARI

VIA AMERICHE, 2

RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA

DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

ABBONATEVI!

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO - ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

S. Margherita Ligure

Imperial Palace Hotel

Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno

Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

HOTEL "BENSA E BELVEDERE,,

da strada privata Zunino e da Via Calissano

Albergo di famiglia di primordine

:: APERTO TUTTO L'ANNO ::

Splendida posizione :: Ogni confort

Garage :: Prezzi miti :: Telefono 84

Albergo - Ristorante "ROSABIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

Ascensore :: Bagno :: Telefono

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

HOTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

MOBILI A RAPALLO

DI LUSSO E COMUNI

Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti

VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE

PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica) MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il "Gliceramido" contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1046 — RAPALLO, 23 Marzo 1929 - VII — Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pa...
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in ... e 6a pag. L. 0,10, dopo la Cronaca L. 0,25 ... la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca cent. ... c. 6. Avvisi funebri L. a la linea c. 6, minimo ... 1a pagina L. 100, 3a pagina L. 50. Tasse Go... e Cassa Prev. Giorn. (0,10 per ogni 3 inserzioni) ... MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova ... 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione ... principali città d'Italia.

IL MARE - Rapallo — c. c. p.
Maestra Albino Maria — Rapallo
Villa Luigina - Via Cerisola

Elettori, votate: SÌ

"Il breve monosillabo mostrerà al mondo che l'Italia è fascis e che il Fascismo è l'Italia„.

A noi!

È l'onore del Fascismo aver ridato allo Stato l'impero che i vecchi partiti gli avevano sottratto, e le armi che gli avevano tolto di pugno.

Che cosa è il Fascismo? si domandano i ricercatori di definizioni. Aspetteremo a definirlo teoricamente dopo che avrà compiuto e portato a buon punto la sua opera. Per ora contentiamoci di constatare la sua funzione storica che è quella di risollevare Roma, dove nacque e dove i vecchi partiti parlamentari avevano avuto l'audacia di annullare l'idea e la forza dello Stato, e di risollevare la coscienza nazionale che i vecchi partiti avevano demolito ed umiliato a beneficio dei loro particolari interessi e delle loro malfide idealogie. Il Fascismo non è nato sui libri, i suoi principi non sono scritti su nessun vangelo dottrinario, nessun Rousseau, nessun Hegel, nessun Marx lo ha tenuto al fonte battesimale. Esso è nato dalla realtà della vita italiana, è un prodotto del dolore italiano, sacro dunque e solenne come la pena donde è sorto, ed è anche il segno della coscienza e della potenza italiana. Il Fascismo, infine, è Nazione nazionale armata nel cervello e nella volontà oltre che nel braccio. l'azione che ha arrestato il processo dissolutivo del Paese e che ha distrutto insieme lo strumento della dissoluzione, cioè il vecchio parlamentarismo e gli interessi delle vecchie clientele elettorali. Dopo la conquista del Governo il Fascismo ha avuto un grande compito da assolvere e lo ha assolto: la riorganizzazione del Governo e la riorganizzazione del Paese: ha ridato al Governo la autorità e la forza, al Paese l'ordine e la pace che parevano un tempo insieme perduti. Nei sei anni di Governo Fascista si sono affrontati e risolti problemi imponenti come importanza e come grandiosità. Basterebbe ricordare la battaglia per la lira vinta dal Fascismo che ha debellato per sempre i sabotatori del nostro patrimonio, e che ha apportato la fiducia e il benessere nel Paese. La battaglia del grano che si combatte ogni anno e che ci libererà, tra breve, completamente dall'asservimento straniero per quel cibo prezioso ed indispensabile che è il pane. La nostra terra stà per compiere, per merito del Littoria, il miracolo che sembrava follia sperare qualche anno addietro: la terra d'Italia che dà il pane a tutti gli italiani. La battaglia per la bonifica intimamente legata a quella del grano, della disoccupazione e della demografia. Dove un tempo si stendevano le livide paludi e regnava indisturbato l'anofele pestilenziale, oggi biondeggia fiorente il grano dalle pingui spighe, e il contadino, lavorando, arricchisce. Le riforme apportate dal Regime per rafforzare lo Stato sono colossali. Nel campo amministrativo si è creato il Governatorato di Roma, il Podestà nei comuni, la legge sulla facoltà del Capo del Governo di emanare norme giuridiche, il Dicastero della Presidenza, l'ampliamento della autorità prefettizia, le leggi repressive dei nemici del Regime all'estero, la sistemazione delle finanze locali, ecc. Nel campo sociale il riconoscimento giuridico dei Sindacati, la magistratura del lavoro, la legge sulle otto ore, l'assicurazione per invalidità e vecchiaia, ecc., portano l'Italia alla testa e all'avanguardia del movimento mondiale. La creazione della Milizia, legalizzando le forme dello squadrismo, ha formato l'aristocrazia del Fascismo e ha dato vita ad un corpo sempre pronto per la difesa del Regime e della Nazione. L'Opera Nazionale Balilla che aduna tutti gli adolescenti e li educa in un clima nuovo di potenza e d'imperio, forgiando la loro coscienza e preparando il loro corpo per i cimenti di domani. L'Opera Nazionale Dopolavoro in cui l'operaio trova il mezzo più efficace per educarsi ed istruirsi ed elevarsi moralmente e fisicamente in un aere pregno di purà italianità. L'Opera Maternità e Infanzia creata per difendere i nostri bimbi, che devono diventare sempre più numerosi per la potenza della Patria. I rapporti con l'estero sono migliorati, l'italiano è dovunque rispettato, e per la sua laboriosità è preferito a qualunque altro. Malgrado le ciance di qualche illuso, il Regime non ha distrutto nessuna libertà, ha invece abolito ogni licenza ed ha posto la responsabilità accanto alla libertà. Mussolini, in un suo scritto, ha affermato: «I Consoli devono rispondere delle loro Legioni fino all'ultimo gregario, i Segretari dei Fasci sino all'ultimo inscritto, i Sindacati sino all'ultimo contadino o operaio». Di fronte alla libertà ha posto la disciplina, che dal basso verso l'alto deve essere non formale ma sostanziale, tipicamente religiosa, cioè assoluta. Ma l'opera di ricostruzione svolta dal Fascismo attraverso le leggi e gli ordinamenti in tutti i campi della vita nazionale non si può neppure elencare nello spazio ristretto di un articolo di giornale; essa ha culminato l'11 febbraio nella solenne Riconciliazione dello Stato con la Chiesa. L'importanza di questo straordinario evento non può essere sfuggita ad alcuno: è da oggi soltanto che Roma è diventata la indiscussa Capitale del Regno d'Italia. Ma nessuno si illude che il compito sia finito, altre mete più radiose attendono l'Italia vittoriosa.

L'Italia si avvia a sperimentare un ordinamento tutto nuovo; lo Stato corporativo, che sarà l'alta parola di civiltà che Roma darà al mondo. La legislazione che stà per nascere ha il compito di gettare le basi di questo ordinamento. L'Italia deve dare con la votazione plebiscitaria di domani il segno infallibile della propria disciplina e della propria volontà, deve dire al mondo che solo nella silenziosa cooperazione di tutte le forze agli ordini di uno solo, è il segreto perenne di tutte le vittorie. Dallo spoglio delle urne rigurgitanti di schede tricolori uscirà quella Legislatura veramente Romana, che realizzerà quello che fu il sogno dei Martiri del Risorgimento, quella che fu la fede e la speranza dei cinquecentomila Morti della guerra e la radiosa visione delle prime Camicie nere: la grandezza e la potenza della Nazione.

Italiani, a noi!

IL MARE.

Votare

'E' un dovere votare. L'astensione dalle urne dovrà costituire una macchia per l'elettore. Il votare è un diritto e un dovere. E' un onore altissimo che fa il cittadino completo. Ma colui che si astiene dal voto si rende, per il fatto stesso, indegno di essere considerato per cittadino, cioè per italiano. Bisogna aver la conoscenza e la coscienza di questa verità, non si può tenere al diritto e mancare poi al dovere.

Chi si astiene, senza scusa plausibile, dal voto, rinuncia al suo diritto di elettore. Mancando al suo dovere dovrebbe perdere quel diritto che gli è d'orgoglio. Questo non è ancor considerato dalla legge, ma certo che davanti alla pubblica opinione l'elettore che si astiene viene condannato. In Regime fascista dove il giusto peso dei doveri e dei diritti è ben vagliato, l'elettore che si astiene dovrebbe essere cancellato dalle liste elettorali. Sicchè se un cittadino tiene alla sua qualità di elettore, onore di cittadino veramente completo, deve votare. E votare secondo il dettame della sua coscienza. Oggi un esame di coscienza sulla attualità politica è facile a farsi. I comizii sono stati severi e veloci, ma sette anni di Regime han dato tempo e modo di vagliare la situazione. L'Italia si è rimessa sulla buona strada e vi cammina sicura. Il lavoro e l'ordine sono assicurati, è cessata l'anarchia, il pane è sicuro. Il Fascismo ha fatto questo e il fascismo non si basa soltanto sui nomi dei quattrocento candidati. Votare per costoro significa votare per il Fascismo. Non importa a l'elettore conoscere i nomi di coloro per cui vota. Gli uomini non contano. Il Fascismo è quello che importa. E votando la lista tricolore col SI di consenso, si vota per il Fascismo, cioè per l'Italia. Perchè il Fascismo è il fattore delle sue fortune. La scheda tricolore è un simbolo tricolore che, bisogna ricordarlo, fu un giorno abbassato nel fango. Vergogna! E i governi liberali non avevan lo forza di protestare e impedire l'insulto. Ed era la Patria che si offendeva e la Patria siamo noi La nostra famiglia la nostra terra, la mamma, i nostri figli, i ricordi più santi e più cari son tutti congiunti a quel nome, alla Patria. E la bandiera tricolore era e resta il simbolo della Patria. Oggi la scheda tricolore significa ancora l'Italia. Il nostro amore d'Italiani è congiunto ai tre colori, che hanno la comprensione di tutti i martiri, di tutti gli eroi per la Patria caduti. La fede è nel bianco ed è fede di Patria e di Religione ormai in una congiunta. Un partito politico innalzò bandiera bianca per una sua inutile battaglia. La fede di quel partito mancò e cessò allora la sua ragione. Il Fascismo lo ha sostituito irrimediabilmente e completamente nel suo programma religioso. Il color rosso è simbolo di tutto l'amore e di tutto l'ardore ed esprime il sangue per la Patria versato. Il socialismo inalzò la sua bandiera rossa a simbolo di un falso amore.

L'internazionalismo è utopia.

Oltre l'Alpi l'italiano è sfruttato, diffamato, affamato. Egli deve farsi forte in Patria. E il rosso della sua bandiera è quello che conta per il suo amore. Il verde è la speranza. E la speranza è sicurezza ormai. L'Italia trionfa. Bisogna dir questo al mondo e lo si dice votando la scheda tricolore, col SI di consenso alla lista presentata dal Gran Consiglio.

Come si vota

Gli elettori votano nella sezione, alla quale si trovano inscritti.

La sala della elezione, in cui una sola porta di ingresso può essere aperta, deve essere divisa in due compartimenti da un solido tramezzo alto un metro e centimetri venti con una apertura nel mezzo per il passaggio.

Nel compartimento dove si trova la porta d'ingresso stanno gli elettori; nell'altro, destinato all'ufficio elettorale, gli elettori non possono entrare che per votare e possono rimanervi soltanto il tempo all'uopo strettamente necessario.

Non possono essere ammessi ad entrare nella sala della elezione se non gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato di inscrizione alla sezione rispettiva, nonchè i deputati designati.

Essi non possono entrare armati nella sala dell'elezione.

Non ha diritto di votare chi non trovasi inscritto nella lista degli elettori della sezione.

Una copia di detta lista deve essere affissa nella sala dell'elezione durante il corso delle operazioni elettorali e può essere consultata dagli intervenuti.

Hanno inoltre diritto di votare coloro che si presentino muniti di una sentenza della Corte di Appello con cui si dichiari che essi sono elettori nel Comune e coloro che dimostrino di essere nel caso previsto dall'ultimo capoverso dell'art. 36 o che provino essere cessata la causa della sospensione di cui all'art. 6.

La cessazione della sospensione si prova dai militari con la presentazione del congedo illimitato o del provvedimento di promozione a maresciallo e dagli individui appartenenti ad altri corpi organizzati militarmente con la presentazione dell'atto di licenziamento, purchè di tre mesi anteriore al decreto che convoca il collegio, o del provvedimento con cui siano promossi a grado corrispondente a quello di maresciallo.

Per i militi della milizia per la sicurezza nazionale essi devono provare di essere stati congedati, licenziati o comunque aver cessato dallo effettivo servizio prima del giovedì anteriore alla domenica dell'elezione.

Gli elettori non possono farsi rappresentare.

Il presidente della sezione è incaricato della polizia della adunanza ed a tale effetto egli può disporre degli agenti della forza pubblica e della forza armata per far espellere od arrestare coloro che disturbino il regolare procedimento delle operazioni elettorali o commettano reato;

La forza non può, senza la richiesta del presidente, entrare nella sala dell'elezione.

Però, in caso di tumulti o disordini o per procedere alla esecuzione di mandati di cattura, gli ufficiali di polizia giudiziaria possono, anche senza richiesta del presidente, entrare nella sala dell'elezione e farsi assistere dalla forza.

Hnno pure accesso nella sala gli ufficiali giudiziari per notificare al presidente proteste o reclami relativi alle operazioni della sezione.

Il presidente può, di sua iniziativa, e deve, qualora tre scrutatori ne facciano richiesta, disporre che forza entri e resti nella sala dell'elezione, anche prima che comincino le operazioni elettorali.

Le autorità civili ed i comandanti militari sono tenuti ad ottemperare alle richieste del presidente, anche per assicurare preventivamente il libero accesso degli elettori al locale in cui è sita la sezione, ed impedire gli assembramenti anche nelle strade adiacenti.

Quando abbia giustificato timore che altrimenti possa essere turbato il regolare procedimento delle operazioni elettorali, il presidente, uditi gli scrutatori può con ordinanza motivata, disporre che gli elettori, i quali abbiano votato, escano dalla sala e non vi rientrino se non dopo la chiusura della votazione. Può disporre altresì che gli elettori, i quali indugiano artificiosamente nella espressione del voto e non rispondono all'invito di restituire le schede siano allontanati dalla cabina previa restituzione delle schede e siano riammessi a votare soltanto dopo che abbiano votato gli altri elettori presenti, ferma restando la disposizione dell'art. 75, riguardo al termine ultimo della votazione. Di ciò sarà dato atto nel processo verbale.

Per forza pubblica, agli effetti del presente articolo, devesi intendere l'arma dei carabinieri.

Nella sala della votazione sarà affisso un manifesto predisposto a cura del Ministero dell'Interno e riproducente a grandi caratteri le principali disposizioni della presente legge.

Nella sala dove ha avuto luogo la votazione, e fino a che l'adunanza non sia sciolta, gli elettori non possono occuparsi di altro oggetto che dell'elezione dei deputati.

Appena accertata la costituzione dell'ufficio, il presidente estrae a sorte le cinque cifre che nell'ordine stesso col quale sono estratte concorreranno a formare il bollo di cui all'art. 56 n. 1.

Uno dei membri dell'ufficio, che conosca personalmente l'elettore, ne attesta l'indentità apponendo la propria firma accanto al nome dell'elettore, nell'apposita colonna, sulla lista elettorale autenticata dalla Commissione elettorale provinciale.

Se nessuno dei membri dell'ufficio può accertare sotto la sua responsabilità delll'elettore, questi può presentare un'altro elettore noto all'ufficio che attesti della sua identità. Il presidente avverte l'alettore che, se afferma il falso sarà punito con le pene stabilite dall'art. 116.

Si deve presumere noto all'ufficio qualunque elettore che sia già stato ammesso a votare.

L'elettore che attesta della identità deve mettere la sua firma nell'apposita colonna della lista elettorale, di cui sopra.

In caso di dissenso sull'accertamento dell'identità degli elettori, decide il presidente a norma dell'art. 77.

Deve inoltre essere ammesso a votare l'elettore che si presenti fornito di libretto o tessera di riconoscimento rilasciati da una pubblica amministrazione governativa, purchè siano muniti di fotografia, oppure della carta di identità di cui all'art. 159 della legge di pubblica sicurezza, T. U. 6 Novembre 1926, N. 1848. In tal caso, accanto al nome dell'elettore, nella suddetta colonna di identificazione, sarà indicato il numero del libretto o della tessera o della carta di identità, e la autorità che li ha rilasciati.

Gli elettori compresi nell'elenco, di cui agli ultimi due commi dell'art 19, sono ammessi a votare quando ritornino in patria, e facciano contastare all'ufficio elettorale la loro identità personale. Nel processo verbale è presa nota speciale di ogni elettore inscritto nell'elenco degli emigrati, che viene ammesso alla votazione, nonchè del nome della persona che attesta la sua identità, o del numero del libretto o della tessera di riconoscimento o della carta di identità, indicati, nel comma precedente e dell'autorità che li ha rilasciati.

Gli emigranti, che rimpatriano per le elezioni, hanno diritto al trasporto ferroviario gratuito dalla stazione di confine al Comune in cui votano e viceversa.

Riconosciuta l'identità personale dell'elettore, il presidente estrae una scheda da ciascuno dei due pacchi di schede, che ha sul tavolo dell'ufficio, e la consegna all'elettore dopo avervi apposto sulla faccia esterna il bollo dell'ufficio e la sua firma o avervi fatta apporre quella di uno scrutatore.

Il presidente avverte l'elettore che deve far uso della scheda tricolore se intende rispondere affermativamente alla domanda contenuta nella scheda stessa, o di quella bianca se intende rispondere negativamente.

L'elettore si reca in una sezione a ciò destinata ed esprime il suo voto scegliendo la scheda preferita che deve piegare secondo le indicazioni in essa contenute e chiudere inumidendo la parte ingommata. Prima di abbandonare la cabina introduce nell'urna ivi situata la scheda non preferita. Egli poscia si reca presso il tavolo dell'ufficio e consegna al presidente la scheda prescelta per l'espressione del voto. Il presidente, constata la chiusura della scheda, e fattala chiudere dall'elettore ove non sia chiusa, ne verifica l'identità, esaminando la firma e il bollo e pone la scheda nella prima urna, collocata alla sua destra sul tavolo dell'ufficio.

Uno dei membri dell'ufficio accerta che l'elettore ha votato, apponendo la propria firma accanto al nome di lui nell'apposita colonna della lista autenticata dalla Commissione elettorale provinciale.

L'elettore che non riconsegna la scheda è punito con ammenda fino a lire trecento.

Se l'espressione del voto non è compiuta nella cabina, il presidente dell'ufficio deve ritirare le schede dall'elettore dichiarandone la nullità, e l'elettore non è più ammesso al voto.

Il presidente dell'ufficio che trascura di far entrare nella cabina l'elettore per la espressione del voto, o chiunque altro ne lo impedisca, è punito con la multa da lire 500 a mille e, in caso di recidiva, con la detenzione fino a tre mesi.

I mutilati e gli invalidi di guerra nonchè gli elettori i quali soltanto per impedimento fisico evidente e regolarmente dimostrato all'ufficio, si trovano nella impossibilità di esprimere il voto, sono ammessi dal presidente a farlo esprimere da un elettore di loro fiducia. Il segretario indica nel verbale il motivo specifico per cui l'elettore fu autorizzato a farsi assistere nella votazione, il nome del medico che abbia eventualmente accertato l'impedimento, e il nome dell'elettore delegato.

La votazione deve restare aperta fino alle ore 19. Dopo quest'ora nessun elettore può più votare.

Benito Mussolini

è l'uomo che ha saputo dare un volto all'Italia, è l'uomo che ha formato l'Italia rispettata e temuta, è l'uomo che condurrà l'Italia ai suoi destini imperiali.

Votando la scheda tricolore si vota per il Duce.

www.internetculturale.it

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Sanmargheritesi, votate la Scheda Tricolore!

Comizi Elettorali

Domenica scorsa 17 corr. alle ore 14, 30 nell'atrio del Palazzo Municipale alla presenza di tutte le Autorità Civile e militari, fascisti ed elettori, presentato dall'egregio nostro Podestà Isola Alberto à parlato il Marchese Renzo De La Penne, candidato figure designato dal Gran Consiglio. L'oratore illustrò quanto ha fatto il Governo Nazionale per lo sviluppo della Marina Mercantile, per la silvicoltura e l'agricoltura, per le scuole e per l'organizzazione di tutte le forze produttive sulla grandiosità dei lavori stradali e sopratutto sulla gloriosa opera di Conciliazione tra Stato e Chiesa. Ha concluso esortando gli elettori di portare domenica prossima il loro contributo alla Patria, ed il loro consenso all'opera del Duce che ci conduce alla gloria e alla potenza. La chiusa del discorso venne calorosamente applaudita dal numeroso uditorio.

L'orario delle operazioni elettorali

Il modulo del certificato elettorale porta la dizione che le operazioni elettorali cominceranno alle ore 7 del 24 corr. e proseguiranno fino alle ore 24 per la votazione e lo scrutinio. Avvertiamo gli elettori perchè non cadano in errore che le ore 24 segnano il termine massimo per la chiusura dello scrutinio mentre la votazione giusta il disposto dell'art. 75 della legge elettorale politica resta definitivamente chiusa alle ore 19.

Per la consegna dei certificati elettorali

Rammentiamo che domani domenica 24 corr. l'Ufficio Elettorale presso il Palazzo Municipale (pianterreno) rimane aperto al pubblico dalle ore 9 alle 19 per la consegna dei certificati elettorali e per il rilascio dei duplicati per quelli che l'hanno smarriti.

Adunanza del Fascio

Giovedì sera 21 nel salone delle cerimonie in Municipio ebbe luogo l'assemblea straordinaria del Fascio. Presiedeva il Segretario Politico professor Scarsella, assistito dal Segretario Amministrativo sig. Alberto Isola. I fascisti intervenuti erano 101, gli assenti tutti giustificati n. 45. Fatto l'appello il Segretario procedette alla consegna delle tessere e dei distintivi ai 26 fascisti antichi che avevano domandato di essere nuovamente inscritti. Sono così n. 172 gli appartenenti al Fascio locale. Il Segretario diede poi le istruzioni per la giornata di Domenica e la seduta fu sciolta alle 23.

Per il X Annuale dei Fasci

Nella nostra città, per iniziativa del locale Fascio e del nostro Podestà, verrà solennemente ricordata la ricorrenza del X Annuale della Fondazione dei Fasci Italiani di Combattimento. Al mattino saranno esposte le bandiere da tutti gli edifici pubblici e case private. Alle ore 18 suono di campane per mezz'ora. Alle ore 18,30 adunata della popolazione ove con discorsi verrà ricordata la fausta data. Alle ore 20 fiaccolata ed illuminazione dei pubblici edifici e concerto della locale banda cittadina in Piazza Caprera. Perchè alla manifestazione sia conferita maggiore solennità e riesca una grande manifestazione di devozione al Regime, il Segretario Politico invita tutta la cittadinanza a partecipare a questa adunata.

Concessione al Comune

Un avviso della R. Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo di Genova rende noto che il Podestà di Santa Margherita Ligure avendo chiesto in temporanea concessione per anni nove una zona demaniale marittima sulla spiaggia situata in località «Ghiaia» allo scopo di mantenervi due condutture di acqua piovana, la domanda predetta ed il tipo planimetrico che la correda rimarranno depositati a disposizione del pubblico nell'ufficio della Capitaneria durante il periodo di dieci giorni consecutivi i quali avranno principio dal 16 c. m. e termineranno col 26 inclusivo.

Sequestro di burro

Il Comandante dei Vigili Urb. signor Ronchi Corrado ed il Vigile Sanitario Del Pacchià Alberto dopo attive indagini ed appostamenti scopersero la venditrice di burro Lagomarsino Maria fu Salvatore residente a Uscio, che vendeva in questo comune del burro naturale. Dall'analisi di perizia è risultato che detto burro non è genuino a norma dell'art. 113 del R. D. 1 Luglio 1926 N. 1361 ed è da considerarlo margarina. Venne denunciata alla Regia Pretura per i provvedimenti di legge. Le nostre congratulazioni ai due attivi e zelanti vigili per l'attività che svolgono nel servizio contro negozianti disonesti.

Bollettino del tempo

DATI METEORICI che ci vengono comunicati dalla Stazione Termo-Udometrica di Nozarego, riguardante lo scorso mese di Febbraio: Temperatura massima 11.3 - Minima 5.0 - Pioggia mm, 7.0.

Beneficenza pro "Croce Verde,,

I falegnami Cocino Luigi, Pastorini Francesco, Silotti Giuseppe, Montesi Angelo e Graziani Rodolfo in occasione della ricorrenza di S. Giuseppe Patrono dei falegnami, hanno elargito in favore della locale P. A. Croce Verde per il fondo acquisto autoambulanza la somma di L. 50.

Il Sig. Bruno Giuseppe di G.B. per lo stesso scopo à elargito la somma di L. 100.

Concerti Orchestrali

Ecco i programmi che il concerto orchestrale diretto dal prof. Emilio Ambron, svolgerà durante la prossima settimana in Piazza Vittorio Emanuele II nel Chiosco C. Luxardo dalle ore 11 alle 12:

Domenica 24 - Ranzato, La marcia dei tiratori - Paker, Hanting Melody, valtzer lento - Puccini, Madama Butterfly, selezione - Verdi, Traviata, fant. - Ponchielli, Danza delle ore, dall'opera Gioconda.

Lunedì 25 - Posser, Chantemanie, marcia - Filippini, Baccanale, valtzer - Gomez, Guarany, sinf. - Leoncavallo, Pagliacci, fant. - Hudson, Mercedes, paso doplo.

Martedì 26 - Benoit, San Josè, marcia - Herold, Zampa, sinf. - Mascagni, Ratcliff, inter. - Puccini, Tosca, fant. - Nucci, Vidamita, One-step.

Mercoledì 27, Brunetti, Sciatori, marcia - Krier, Ocean of lowe, waltzer - Ganne, I saltimbanchi, fant. - Catalani, Loreley, fant. - Sagaria, Africanella, fox trot.

Giovedì 28 - Barbot, marcia spagnola - Rossini, Semiramide, sinf. - Gabbe, Serenata - Thomas, Mignon, fant. - Renald, Sweet Elle Mary, waltzer.

Venerdì 29 - Moon, Marche Joilus - Cimarosa, Orazi e Curiazi, sinf. - Kalmann, La Bajadera, fant. - Donizzetti, Lucia de Lammermoort, selezione - Mascheroni, Nel paese dell'amore, one step.

Stelloncini di cronaca

ORARIO AUTO PER PORTOFINO. - Dal 1.o Marzo c. m. è in vigore il seguente orario delle partenze degli autobus per Portofino a Mare. Da Santa Margherita Lig. partenze: ore 6,15, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12, 14, 14,30, 15, 15,30, 16, 16,30, 17, 17,45 e 18,30.

INFORTUNIO. - Il manovale Calzolari Lodovico residente nella nostra città in località Costasecca n. 10 nel trasportare una lastra di marmo, riportò la distorsione dell'articolazione dell'anca sinistra. Venne dichiarato guaribile in giorni 7.

NEL CIRCOLO SAMMARGHERITESE. - Nell'ultima assemblea generale dei soci che ebbe luogo lunedì 18 scorso il sig. avv. prof. A. R. Scarsella, all'unanimità venne confermato alla carica di Presidente del Circolo. Allo egregio nostro collaboratore i nostri più vivi rallegramenti.

MANDRAGORA con l'attrice Brigitte Helm al Cinema «Savoia»

Stasera sabato e domani domenica la superproduzione della Casa Aren di Berlino *Mandragora*. Lavoro fortemente drammatico e passionale, è un cozzo di passioni e di istinti da renderlo di un interesse così vivo e palpitante che il pubblico sarà attanagliato dalle tumultuose esigenze della vita, della protagonista attorno alla quale si rinnovano tipi e personaggi che l'amore fatale per *Mandragora*, la donna nata per far dannare gli uomini, abbatte e distrugge. Protagonista insuperabile di questa films ricca di messa in scena è la bellissima artista Brigitte Helm.

Lunedì 25 corr. *L'oceano delle perle*, lavoro d'avventure marinaresche con Madge Bellamy. Martedì 26 corr. *La fiumana di fango*. Eccezionale lavoro drammatico con l'artista Millon Sils. Mercoledì 27 corr. *La maliarda*, lavoro drammatico e passionale che si svolge in una cornice di lusso ed eleganza.

Imminente *Gli ultimi Zar* lavoro italiano con Elena Sunda: *Chang* superproduzione della Casa Paramount; *Il monello di Montmarte* con Jean Balzac.

Occasionissima - affarone

Vendesi subito sala da pranzo, camera matrimoniale, grande guardaroba, tendaggi.

Perfette condizioni, finemente lavorato, tutto noce.

Via Favale n. 7-9, S. Margherita Ligure.

Bandite l'irritazione

L'irritazione dei geloni, delle mani screpolate e dei piedi incaloriti è subito mitigata con l'Unguento Foster. Eczema, fuoco selvatico, psoriasi, scabbia e invero la maggior parte delle affezioni pruriginose della pelle, cedono prontamente alla efficacia calmante di questo balsamo antisettico. Ovunque: L. 7. -. Deposito Generale C. Giongo, Milano (108).

La scheda del "Concorso Pronostici,, é in sesta pagina.

La Croce e l'aquila

nel pensiero di Dante

Offriamo oggi ai lettori del «Mare» alcuni brani di una conferenza tenuta su «Giovanni Pascoli» dal Prof. Luigi Valli, all'Università di Berlino, conferenza ammirabile sia per l'elevatezza dei concetti, sia ancor più per lo spirito di divinazione in essa racchiuso.

Un grande, sublime vaticinio si si avverrò giorni or sono, auspice il Duce Mussolini: *L'Aquila di Roma venne a porsi a fianco della Croce di Cristo*... Questa apocalitica visione apparve alla mente di Giovanni Pascoli, quando egli volle penetrare il segreto fondamentale della Divina Commedia. Ed il profondo segreto egli intravide nel Prema Sacro; e v'intravvide «L'Aquila di Roma a fianco della Croce di Cristo», con la palese intenzione di significare che l'Impero deve stare accanto al Papato — le due istituzioni necessarie a guidare il mondo.

Il Pascoli ci mostra infatti che nel Paradiso apparisce una croce di spiriti luminosi, mentre nel cielo di Giove apparisce un'Aquila, e dice: «Chi è Dante nel suo Poema?...» E' il simbolo dell'umanità che ha la chiesa e non ha l'impero, che ha la Croce e non ha l'Aquila... Chi viene in suo aiuto?.. Virgilio, l'altra umanità che fu sanata dall'Impero; ed il quale così si presenta:

Nacqui sub Julio benchè fosse tardi
E vissi a Roma sotto il buo Augusto
Al tempo degli Dei falsi e bugiardi.

Dante è l'umanità che ha il Dio vero: ma non ha il buon Augusto. Solo le due umanità sanate a mezzo, l'una con l'Aquila sola senza le Croce — già perduta — l'altra con la Croce senza l'Aquila — in procinto di perderla. — Dunque è evidente che esse si devone unire per risorgere.

Dante nel secondo Canto dell'Inferno ci dice che, dopo essersi messo per il suo viaggio, dubitò di aver la virtù di compierlo e disse a Virgilio: Guarda se io sono degno e se ho la virtù per compiere questo viaggio. Esso fu già compiuto da *Enea* e da *Paolo*.... Ma «io non Enea, io non Paolo sono...» (Osservate che Enea è secondo Dante, non solo il fondatore dell'Impero e il purissimo eroe pagano; ma è colui che da Troja *portò a Roma il segno dell'Aquila*. E Paolo è notoriamente colui che da Gerusalemme portò a Roma *il Sacrosanto segno della Croce*: che mise Roma «nel buon filo»). Ma Virgilio lo incoraggia a compiere il viaggio essendo, gli dice, *come Paolo e come Enea*. Ed allora Dante si persuase di poter raffigurare Enea che portò a Roma l'Aquila da Troja e Paolo che portò a Roma la Croce da Gerusalemme. *E si decide che l'umanità sarà allora solo felice quando Croce ed Aquila, venute l'una da Troja l'altra da Gerusalemme, si ritroveranno in Roma.*

Così Dante apprende di essere assistito dalla virtù della Croce e dalla virtù dell' Aquila: *So va che un sol volere è d'ambedue!* e riprende il suo viaggio che è ad un tempo come quello di Enea nell'Inferno e come quello di Paolo nel Paradiso, poichè deve annunciare al mondo *la nuova attesa armonia della Croce di Paolo e dell'Aquila di Enea.*

Appena il Pascoli intravvide questo pensiero nella Divina Commedia riconobbe che esso era già stato enunciato da Dante nella «Monarchia» queste parole: Papato ed Impero sono rimedi contro le infermità del peccato». (*sun autem remedia contra infirmitaten peccati*).

Tutto questo non è che una piccolissima parte delle evidenti simmetrie della *Croce* e dell'*Aquila*, che compongono l'ossatura simbolica del Sacro Poema... di esse parleremo altra volta.

Ed oggi il mondo guarda verso Roma, ammirando la nuova perfetta armonia della redenzione intera ottenuta con la *Croce di Cristo e con l'Aquila di Roma insieme unite.*

Corso di Istruzione Professionale di S. Ambrogio di Zoagli

Nella settimana decorsa, in S. Ambrogio di Zoagli venne svolto dal dott. Faenzi Virgiglio, Reggente la sezione di Sestri Levante della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Anche questo corso di Istruzione Professionale, con nostro vivo compiacimento è ben riuscito, nonostante le particolari condizioni di ambiente e per essere già all'inizio della stagione primaverile che non consente agli agricoltori di abbandonare alcuni urgenti lavori campestri. Gli agricoltori sono intervenuti in numero di 25 per i quattro giorni di durata delle lezioni. Il rev. Parroco don Angelo Podestà si è molto interessato per la buona riuscita del Corso, facendo attiva opera di propaganda presso gli agricoltori.

Nei giorni dal 10 a tutto il 13 n. s. vennero svolte le lezioni sull'agricoltura e viticoltura; sulla coltivazione delle piante da frutto (pero, melo, pesso, ecc.). Le esercitazioni pratiche di potatura e innesto vennero eseguite con la collaborazione dell'esperto agricoltore G. Marsano nel fondo di proprietà dei signori Gambaro e Perasso, e i frequentatori mostrarono molta attenzione ed interessamento.

In ultimo, alla chiusura del corso, li prof. Faenzi in una succinta conferenza, riassunse quanto era stato svolto nelle precedenti lezioni facendo i necessari rilievi per maggiore schiarimento, soffermandosi inoltre sulle pratiche colturali principali per il miglioramento della olivicoltura e della frutticoltura locale e sulla necessità della lotta contro le malattie delle piante. Venne fatto anche accenno alla questione dell'urbanesimo, che purtroppo ha prodotto effetti talora disastrosi per la nostra agricoltura, poichè da noi sono disgraziatamenle frequenti i casi di completo abbandono della terra.

Gli stranieri

attendono il popolo italiano a questa sua decisiva prova: quella del voto. Dimostrino tutti gli italiani allo straniero che l'Italia è una e concorde, in casa e fuori.

Al mondo

il popolo italiano deve far pervenire la risposta decisiva: l'Italia e il Fascismo sono una cosa sola.

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo-Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

Vendesi anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi. Rivolgersi alla Tipografia Tigullio.

Cine Savoia - S. Margh. - Oggi, domani: LA MANDRAGORA

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmio — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato ed Industriali Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) **Sciatica** ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Ant.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE (salvo variazioni):

Per NEW YORK	Per il SUD AMERICA
26 Marzo s/s ROMA	4 Aprile s/s DUILIO
Da NAPOLI il giorno dopo.	giorno dopo da BARCELLONA.

PER IL CENTRO AMERICA PACIFICO
CELERE POSTALE - DA GENOVA
4 Aprile: s|s COLOMBO

Informazioni, biglietti di passaggio presso N.G.I.
Ufficio Passeggieri: Piazza Mazzini, S. Margherita Ligure (Vendita biglietti ferroviari italiani ed internazionali - Wagons Lits - Servizi aerei)
Ufficio Passeggieri: Corso Regina Elena, RAPALLO (Wagons lits).

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo
PER SOLI 2 GIORNI (Sabato e Domenica)
il grande storico film
LA CONCILIAZIONE TRA S. SEDE E ITALIA
Magnifica rievocazione dello storico trattato
L'orchestra eseguirà l'Inno Pontificio
Fuori programma la nuovissima comica Bianchi e Neri
IL MIO CANDOR!...
Imminente: il capolavoro comico 1929:
A ROTTA DI COLLO (Harold Lloyd)

www.internetculturale.it

23 MARZO 1929 - Anno VII
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Rapallesi, deponendo nell'urna la Scheda Tricolore, votate per l'Italia, il Re, il Duce.

Elettori, votate la Scheda Tricolore!

La preparazione elettorale

La preparazione elettorale nella nostra città è stata amorosamente curata dal Podestà che à pure voluto rivolgere ogni sua cura alle frazioni, a quel popolo di concittadini agricoltori cui il Duce riserba ogni sua fervida e ammirevole cura.

Il cav. Solari ha parlato nel corso della settimana a San Massimo, Santa Maria, San Martino, San Pietro, Foggia, Chignero, San Anna, Monti e San Michele ottenendo in ogni sito totalità di consensi.

Con parola piana e persuasiva ai frazionisti accorsi numerosissimi egli ha rievocato gli alti meriti del Fascismo ricordando l'Italia del passato e quella d'oggi, ed attraverso opportuni confronti ha potuto dimostrare come il votare la scheda Tricolore sia il preciso dovere d'ogni Italiano.

Nel suo giro attraverso le vallate il Podestà ha pure incontrato il più vivo consenso da parte dei rispettivi reverendi parroci delle frazioni, ed il fatto, molto significativo, è stato sottolineato con viva compiacenza dal primo cittadino, che si ripromette offrire ai suoi superiori gerarchi e al Duce tutta l'anima rapallese attraverso la concorde adesione che i 2600 elettori devono dimostrare, votando la scheda tricolore, verso l'Italia, il Re ed il Partito che oggi governa la Nazione.

*

Nella Palestra Vittorio Veneto martedì scorso il camerata Giovanni Ratto, Fiduciario dei sindacati, ha parlato agli inscritti alla diverse categorie sindacali, agli artigiani, dopolavoristi e datori di lavoro.

Con la parola facile e profondamente incisiva, nuovo stile, che fa di Giovanni Ratto un oratore desiderato e facondo, egli ha saputo in circa quaranta minuti di discorso tessere una ammonitrice rievocazione di quanto fu negletta la Patria, di quanto dal fascismo svolto in ogni campo dell'attività nazionale, dell'ammirabile movimento corporativo, della più vasta visione che ogni Italiano deve avere della sua Patria e del Regime Fascista.

La sua eloquente rievocazione, perfetta per ordine cronologico per ampiezza di veduta e per stile, ha avuto il consenso più caldo da parte dei numerosi intervenuti che alla fine del discorso hanno voluto congratularsi con il giovane conferenziere per questo suo nuovo successo d'arte oratoria e per il contributo portato alle elezioni plebiscitarie.

*

Il segretario federale del Partito, marchese Negrotto Cambiaso e il questore di Genova comm. dr. Bruno sono stati nella nostra città, mercoledì, per accertarsi sul regolare svolgimento della propaganda elettorale. Il cav. Solari, nostro Podestà, fornì loro tutte le indicazioni richieste, prospettando pure in un rapido quadro la situazione locale.

*

Domenica dal Club di Lettura, presentato dal Podestà, parlò ad una folla immensa il marchese Renzo De la Penne amministratore del Lloyd Sabaudo e candidato alla Lista Nazionale. Riassumere il suo discorso non è possibile tanto fu elevato per concetto e sobrietà.

I cittadini tributarono al marchese De La Penne, che era attorniato da tutte le autorità cittadine, applausi vivissimi di consenso.

«Si vota per un'idea, per un regime, non per gli uomini».

Il comizio di stasera

Questa sera sabato alle ore 21 nel Teatro Reale parlerà l'on. dr. Ferruccio Lantini, membro del Gran Consiglio Fascista e presidente generale della Federazione dei Commercianti.

Assisteranno tutte le Autorità. I cittadini sono invitati ad intervenire compatti per udire l'alta parola dell'illustre conferenziere.

Il Comune e il Fascio

Fascisti, Cittadini,

«Il 23 Marzo 1919, BENITO MUSSOLINI e pochi Uomini continuatori delle gesta di Vittorio Veneto, fondavano in Milano i Fasci di Combattimento e rinnovando gli eroismi propri di nostra gente, insorgevano contro i governanti imbelli, arginavano l'ondata vergognosa di bolscevismo che stava riversandosi sulla nostra Patria, scuotevano gli animi demoralizzati di tanti Italiani e preparavano quella magnifica rivoluzione che doveva, dopo tre anni, portare alla Marcia su Roma.

Dieci anni sono passati!

I pochi Uomini di allora sono oggi l'Italia!

Fascisti, Cittadini,

Occorre ricordare e perseverare.

Col pensiero rivolto al Capo Venerato del Fascismo, alle Gloriose Camicie Nere immolatesi per la grandezza della Patria, rinnoviamo il giuramento di servirla con umiltà e devozione!

A Noi!

Dal Palazzo Comunale, 22 Marzo 1929 VII.

Il Podestà
Seg. Politico del Fascio
Silvio Solari».

I Mutilati

COMUNICATO. — Conformemente alle istruzioni pubblicate, i soci mutilati ed invalidi appartenenti a questa S. Sezione, ascriveranno a loro grato dovere la partecipazione alle urne per la votazione plebiscitaria del 24 Marzo.

Nessuno deve disertare. L'esempio dei mutilati serva di sprone a quei pochi neghittosi che, o per indolenza o per viltà, trascurassero di compiere interamente il loro dovere di cittadini e di italiani.

L'Italia con la giornata di domenica prossima deve luminosamente dimostrare di essere unita e compatta agli ordini del Re e del Duce per il trionfo dell'idea contro i denigratori sistematici, sbraitanti sul suolo straniero. *La Direzione.*

I Combattenti

« *Camerati,*

« L'Italia di Vittorio Veneto è nel suo pieno vigore di opere e di ardimento perchè un Camerata nostro, il DUCE, ne vigila e ne afforza i destini.

Noi Combattenti siamo con lui Combattente.

La bella e dura vigilia della trincea è in continuazione, ma la grandissima vittoria è per essere raggiunta.

Oggi il DUCE domanda il nostro consenso. Noi lo daremo compatti sventolando la bandiera d'Italia e votando la Scheda Tricolore.

Per l'ITALIA, per il RE, per il DUCE: A NOI!

Rapallo, 24 Marzo 1929, VII.

p. Il Consiglio Direttivo
Il Presidente
Carlo Macchiavello».

Dove si vota

Le sedi per votare sono già state rese note sia con manifesti che sullo stesso certificato elettorale di cui ogni elettore deve essere provvisto.

Ricordiamo ancora qui ad ogni modo il numero delle sezioni e il rispettivo indirizzo:

Sezione 1. — PIAZZA SAN FRANCESCO: Scuole Complementari
Sezione 2. — VIA MAGENTA: Asilo infantile
Sezione 3. — VIA MAGENTA: Oratorio dei Neri
Sezione 4. — SANT'ANNA: Scuola Elementare.

Le operazioni di voto cominceranno alle ore SETTE di domani mattina domenica e proseguiranno fino alle ore DICIANNOVE per la votazione e fino alle ore 24 per lo scrutinio.

L'ELETTORE PUÒ DUNQUE VOTARE DALLE ORE 7 ALLE 19 ma farà bene ad affrettarsi a votare per tempo anche per agevolare il lavoro delle Sezioni.

Avvertiamo infine che gli elettori non iscritti ma che hanno diritto di votare devono recarsi ad esprimere il loro voto nella Sezione numero UNO.

Norme per l'elettore

L'elettore porta con sè il certificato elettorale a lui consegnato dai messi comunali.

Si reca alla sezione indicata nel certificato stesso. Si presenta al Presidente del Seggio esibendo il certificato; ritira dal Presidente due schede uguali nella forma esterna; l'una internamente bianca e l'altra tricolore.

Quindi entra nella gabina, butta via la scheda che non vuol votare (imbucandola nelle cassetta che trovasi nella cabina), verifica la scheda che vuol votare (il SI tricolore; il NO tutta bianca). Riconsegna la scheda preferita al Presidente che la introdurrà nell'apposita urna di vetro, posta sul tavolo ben visibile.

I cittadini, che si sentono italiani, preferiranno la scheda tricolore, e cioè voteranno SI al Fascismo ed a Mussolini, valorizzatore del lavoro e del culto sacro di Dio e della Patria.

Ufficio Stampa del Comune

RIUNIONE DEL COMITATO PER L'AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA AUTONOMA. — Giovedì 21 corr. alle ore 16, sotto la Presidenza del Podestà e con l'intervento dei signori cav. Bottinelli, Felugo Giovanni, Sampietro Pietro, dott. Solari Vittorio, ing. Rovelli, si è riunito il Comitato della Azienda Autonoma di Cura.

Fra le altre pratiche venne deciso di organizzare la seconda *Gymkana Automobilistica* che avrà luogo domenica 14 aprile p. v.

Il Comitato, come per il decorso anno, metterà a disposizione un dono quale primo premio. L'ing. Rovelli è stato incaricato di predisporre l'organizzazione tecnica della gara stessa.

Venne altresì approvato di mettere a disposizione un premio per la gara di nuoto « Enzo Bacigalupo » che avrà luogo il 7 aprile p. v.

Il Comitato ha pure nominati i revisori del conto 1928, e discusse pratiche varie inerenti all'attività del Comitato.

BOLLETTINO SETTIMANALE DEL GAS: Potere calorifico medio dall'11 al 17 marzo Calorie 4517, Pressione massima m|m 75, idem minima m|m 75.

DISPENSARIO ANTITUBERCOLARE. — E' stato aperto al pubblico il locale dispensario antitubercolare presso l'Ospedale Civile di Rapallo col seguente orario: Lunedì dalle ore 8 alle ore 10. Giovedì dalle 8 alle 10. Le visite sono completamente gratuite.

Medaglia al valor civile

La nota Fondazione Carnegie ha assegnato la medaglia di bronzo al valore civile al concittadino dottor Vittorio Airola che recentemente salvò, in Mezzanego, un giovane che stava per annegare in un torrente.

La consegna della medaglia verrà fatta stasera al Teatro « Reale » prima del comizio elettorale che vi sarà tenuto dall'on. dr. Ferruccio Lantini.

«Il mare era negletto, il regime vi ha risospinto gli italiani».

23 Marzo 1919 - 23 Marzo 1929

Anniversario

Nel X anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento esulta il nostro cuore di gregari della vigilia, esulta il nostro animo di italiani.

Dieci anni sono trascorsi e il Fascismo, il Partito, il Regime si sono consolidati fino a divenire tutt'uno: la Patria.

La Patria oggi piucchè mai in marcia verso i destini cui la conduce un uomo unico al mondo: Benito Mussolini.

In questo giorno memorabile e indimenticabile — che il Duce ci scolpisce col suo proclama rivolto alle Camicie nere di tutta Italia ed in cui nuova volta la Sua parola è rude, franca, possente come solo Lui sa esprimerla — esultiamo ed elevando in alto le vecchie e gloriose insegne gridiamo forte il nostro Eia al Duce, al Re, all'Italia.

P N F

SEZIONE DI RAPALLO

Comunicato

Si avvertono tutti i fascisti che l'assemblea generale del Fascio che si doveva tenere giovedì sera 21 corr. u. s. nella Palestra V. Veneto è stata rimandata a Sabato 23 corr. alle ore 20,30.

Il Segretario Politico
SILVIO SOLARI

Ripeto ai fascisti l'invito di ritirare la tessera 1929, presso la Segreteria del Fascio, nel Palazzo Comunale. Desidero che la distribuzione delle tessere venga esaurita entro il 31 Marzo corrente.

M. V. S. N.

Tutti i militi di questa Centuria sono mobilitati per Domenica 24 corr. e per le ore 8 dovranno trovarsi nella caserma, in divisa ordinaria.

Non sono ammesse assenze per nessun motivo.

Il C.te della Centuria
ANDREA ZIGNAGO

IL MARE e la stampa italiana

Il nostro « Mare », che documenta settimanalmente l'alacre divenire di questa gemma della Riviera di Levante, e il suo vibrante spirito civile e patriottico, non poche volte trova echi e consensi nella grande stampa d'Italia.

L'importante notizia che noi demmo per i primi, della morte dello ultimo superstite italiano della guerra di Crimea: l'eroico Colonnello Dante Monti, è stata non solo riportata dalla stampa della patria nativa dello scomparso: l'Umbria; ma anche dai principali quotidiani di Roma.

Il Giornale d'Italia dell'8 corr. riportando in grande su due colonne la stessa intestazione del nostro articolo del 2 corr. conclude così: « *Rendiamo alla di lui memoria il tributo d'omaggio che è ben dovuto alla sua bella figura di soldato e di italiano, e allo scrittore Luigi Monti — uno degli scrittori umbri più geniali e rappresentativi — l'espressione del nostro cordoglio* ».

E *La Tribuna* del 9 corr. riportando quasi integralmente la parola e la sostanza del nostro articolo: « *Era Zio del noto poeta e letterato Luigi Monti, al quale inviamo le nostre vive condoglianze* ».

Mentre ci compiacciamo di rilevare l'utilità del nostro modesto, ma onesto e vigile contributo giornalistico; con rinnovati sensi di condoglianza, ci compiacciamo anche con lo scrittore umbro Luigi Monti, fra noi residente, per il riconoscimento dato al suo valore artistico e letterario dai grandi giornali della Capitale.

Inconvenienti stradali

Incomincia il noioso inconveniente del polverone stradale che disturba gli abitanti delle varie zone e i cittadini e gli ospiti che credono di compiere una tranquilla passeggiata. Specialmente nel tratto da San Rocco al Bristol questo inconveniente si è fatto maggiormente deprecabile in questi giorni. Vi richiamiamo perciò l'attenzione della Provincia perchè provveda a far inaffiare la strada.

Non votazione elettorale ma plebiscito per MUSSOLINI.

Astensione significa diserzione

Pensate. Il governo col suo Duce, a mezzo del gran consiglio presenta una lista di candidati agli italiani. Questi candidati non sono tutti noti a noi: ma lo sono al Duce. E noi possiamo dire: non conosciamo questi uomini e quindi non votiamo? No: non possiamo dir questo. È assurdo il pensarlo. L'uomo che ha trovata una Italia in rovina e l'ha portata da solo al punto di grandezza in cui oggi si trova, può ben conoscere gli uomini che gli necessitano per completare la sua opera. Il Duce ha vagliato su mille i quattrocento. E già i mille proposti erano stati vagliati e come! Sicchè nulla ci impedisce di pensare che i quattrocento per cui domani voteremo il « si », sono degni del nostro voto. Volete voi che il Duce vi proponga dei nomi su cui non potesse contare? Ma se anche noi conoscessimo qualche nome e su quel nome potessimo avere dei dubbi che importa? Dovremmo non votare? E' assurdo giungere a questa conclusione. Si vota per il Fascismo, che è ormai un gigante, e quell'uomo, quel candidato che non ha la nostra stima, non potrà certo far del male all'Italia. Non votando noi si che faremmo del male. Voteremmo contro il Fascismo. Perchè votar « no » e astenersi è la stessa cosa. E chi si astiene per debolezza o trascuratezza è peggior antifascista e antitaliano di colui che vota « no ». Ma nessuno vorrà giudicarsi vile o indegno. E tutti voteranno il « si » della scheda tricolore. Chi si astiene o vota « no », dovrà sentirsi, nonostante il segreto del voto, segnato a dito, da un invisibile dito di vergogna e di condanna.

La Coppa "Enzo Bacigalupo,,

7 Aprile 1929

Con recente comunicazione agli organizzatori e pel tramite del Commissario alla FIRN per la Liguria, Barone Gian Carlo Massola, la Presidenza Federale della FIRN ha dato il suo benestare affinchè la gara « Coppa Enzo Bacigalupo » che si disputerà a Rapallo il 7 Aprile sia resa « internazionale ». La favorevole decisione ha riempito di viva gioia il più dinamico dei Bacigalupo, il valoroso Luigi, ideatore della manifestazione e reso vieppiù con lui orgogliosi il C. S. Ruentes e il Gruppo Sportivo Littorio che in unione all'apposito Comitato presieduto dal Podestà di Rapallo, cav. Silvio Solari, stanno alacremente portando a compimento i preparativi alfine ogni cosa risulti perfetta.

La gara assurta ora al massimo splendore non trova riscontro anche per la magnificenza dei premi che saranno posti in palio. Ne diamo qui l'ultimo completo elenco che vale molto e meglio di ogni parola: medaglia d'oro del cav. Piccardo presidente delle E. P. F., medaglia d'oro del comm. Emilio Colombo direttore della « Gazzetta dello Sport », medaglia d'oro del comm. Croce commissario del Nuoto per il Lazio, medaglia d'oro del dr. Vicini di Zoagli, medaglia d'oro della Sezione di Rapallo Lega Navale Italiana, medaglia d'oro dello avv. Baffico di Zoagli, pioniere del nuoto, medaglia d'oro del dr. Barbacci del « Littoriale » (per il migliore stilista), medaglia d'oro del sig. Foti, altra medaglia d'oro del sig. Foti per il primo arrivato che appartenga a Lodi, medaglia d'oro del grand'uff. Pozzo della « Nafta », Genova; medaglia d'oro del signor Giovanni Merello, penna d'oro di Luigi Bacigalupo, porta fiori d'argento sig. Costa Federico per il più giovane arrivato, matita d'oro dell'oreficeria Buzzacchi, racchetta da tennis di marca primaria dono del sig. Rud, orologio a braccia primaria marca sig.ra Andreae, portasigarette d'argento ditta Franzi di Genova, portasigarette artistico colon. Berrino, medaglia d'argento del « Corriere della Sera », medaglia vermeille sig. Ferlucchini, medaglia d'argento avv. Patrone, Genova; ricco oggetto artistico cav. rav. Gallina, Genova; medaglia argento grande Fascio di Zoagli, riproduzione artistica Campana di Rovereto Assoc. Mutilati Sez. di Rapallo, oggetto artistico cav. Traverso, Genova; ecc. ecc.

La Grande Coppa « Enzo Bacigalupo » donata dalla Città di Rapallo è biennale e verrà aggiudicata alla Società con i tre migliori classificati. La Coppa comm. Chierichetti alla società avente il maggior numero di arrivati al traguardo; la coppa del barone Massola alla Società proveniente più da lontano.

Hanno rimesse offerte in danaro i seguenti alberghi della città: Bristol 100, Excelsior 100, Verdi 100, Moderne 100, Savoia et Europa 200, Splendid et Mignon 50, Rosa Bianca 50, Rapallo 50, Marsala 50, Elisabetta 50, Palace Regina 100, Caffè Aurum 50, Caffè Eden 50, Motori « Marini » di Milano 100, ing. Piselli dell'Isotta Fraschini 200, Marchese Spinola 50, Conte Robilant 50, Contessa Sottocasa 100, sig. Marschall 200, Conte Bonifacio di Gropello 100, signori Grasso 50, Mattei Severino 50, Paolo Canessa 50, prof. Martini 50, Saltarelli 50, Colombo, Sabino, Ferraretto e Della Longa 50, Banco di Chiavari 50, Fratelli Nespolo e Mattei 100, cav. prof. Nicolò Cuneo 50, Lugaro 100, Fedele 25, Canevaro 25, L. Macchiavello 25, Pegli 20, Noziglia B. 10, Mussi 15, Sanguineti C. 25, Sanguineti f.lli 25, Coppola 50, Piccoli 35, Cecchini 25, Meschini 25, Figallo 50, prof. Mazzini 50, Pasetti 25, Pietta 100, dr. Marenco, Farm. Canessa 20, Conte Casana. 50, Cancelliere Maggio 25, Piaggio (Zoagli) 25, rag. Mayrano 50, Barbagelata 25.

Sono già state invitate le seguenti Società: Trieste, Fiumana, Imca di Torino, Canottieri Milano, Rari Nantes di Milano, Amical Natation de Nice, Club de Nageurs de Marseille, 27 Legione Lodi, Bologna Sportiva. Sono in corso trattative con la Rari Nantes di Messina e con le altre società che rimangono subordinate al *tot* delle spese che gli organizzatori potranno assumersi.

Con questi precedenti la manifestazione non può che avviarsi al più completo grandioso successo. Rapallo esulta ancora una volta ed all'entusiasmo magnifico di Luigi Bacigalupo dovrà questa nuova data che va ad incidersi a caratteri d'oro nel suo libro e nella storia sportiva d'Italia.

"Flor d'ogni fiore,,

E' il titolo suggestivo della serata danzante organizzata per il prossimo sabato, 30 corr. all'Hotel Savoia.

Fascismo significa Patria, Famiglia, e Religione.

www.internetculturale.it

Ospiti che partono

Sono ripartiti, alla volta di Roma, dopo un soddisfacente soggiorno di oltre venti giorni all'Hotel Bristol, la principessa Stefania del Belgio col consorte principe di Lonjej. L'augusta coppia prima di partire ha esternato la sua vivissima soddisfazione per la tranquillità del soggiorno, il clima e le bellezze della nostra città.

Alla stazione ricevette un omaggio floreale — che fu moltro gradito — con i colori italiani e belgi dal bimbo Benito Mario Furione figlio dell'egregio nuovo direttore del Bristol Hotel.

Corso Premilitare

Lunedì scorso il Colonello Prati dell'89 fanteria ha fatto il regolare esame agli scritti al secondo corso premilitare 1929.

Su diciasette iscritti sedici sono stati promosi. Eccone i nomi:

Badaracco Oscar, Baudino Bruno, Barbielini Edoardo, Bianchi Alberto, Canessa Luigi, Castagneto Nicolò, Ceria Giuseppe, Chiarini Francesco, Crovo Marco, Figari Marco, Giavina Giovanni, Noziglia Umberto, Pastine Agostino, Peragallo Gerolamo, Piola Andrea, Viarengo Pierino.

Al termine degli esami il col. Prati ha rivolto parole di esortazione ai promossi e di vivo plauso all'istruttore Canacci per la bella preparazione dimostrata dagli allievi.

Il ballo "Primavera,,

Con ottimo successo si è svolto il Gran Gala *Primavera* organizzato giovedì dal Ruentes all' Excelsior Hotel. Vi si radunò una scelta schiera di dame e cavalièri che danzarono fino alle ore piccine. Fra gli intervenuti notammo i seguenti nomi: Principe e Principessa di San Faustino, Mr. mrs. de Wichfeld, Conte Casana, Francesco Chiarini, Paolo Costa Zenoglio, Conte Haugwitz, sig.na Crovetti, mr. e mrs. Simson, avv. Gaspardi, sig.na Bianchi, Giorgio Nortino, Cuba, Bertelli, mrs. Head, miss Barher, Japalch, Petazzi, Ciana Giuseppe e signora, Bianchi di Corcons, Krause, Kosterleistz, miss Majer, De Marini, Sehellekens, Venini, avv. Giuffra, Sanguineti, Amoretti, Scarsella, famiglia Borsella, dr. Sabald, famiglia Sekenk, ecc.

Gli organizzatori presentano le loro grazie alle gentile sig.ra Della Casa sempre prodiga per la beneficenza, al cav. uff. Della Casa, per la concessione delle sale, al cav. Riccioni per la cooperazione prestata, al maitre Grazioli per l'interessamento addimostrato ed a quanti cooperarono alla migliore riuscita della veramente magnifica serata danzante.

Festa sociale

Si è svolta domenica all'Aurora la solita festa sociale con l'intervento dei soci, estimatori ed autorità invitate. Regnò ottima allegria e caldi applausi registrano i vari brindisi pronunciati.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Chighizola* in Piazza Garibaldi (Portico).

Banda "Città di Rapallo,,

Primo elenco dei versamenti effettuati dai Soci azionisti « Pro Banda Città di Rapallo ».

Schiaffino Giacomo L. 50, Conte Casana 100, Casottana Francesco 100, Canessa Maria ved. 50, Rhode (Tennis Club) 100 Cuneo Biagio 50, Cuneo Giuseppe 50, Canepa Giacomo 25, Massa Giacinto 10, Arbocò Giovanni 100, Schiaffino G.Batta 25, Cuneo Nicolò 200, Pavanelli Valentino 200, Notaio Antola 50, Canevaro Michele 25, Macchiavello Filippo 80, Molfino Ernesta ved. Massone 50, Botto Gerolamo 20, Cordano Andrea 10, Canessa Giovanni 50, Plantigrado Rosa ved. Feretto 20, Devoto Luca 15, Crofton Annye Sidneis 50, Moltedo Rosa 10, Podestà Paulo 10, Famiglia Figallo 20, Nespolo Emanuele 70, Conte Di Robilant 15, Macchiavello Amedeo 10, Devoto Giovanni 10, Bernardini 50, Dame Orsoline 15. — Totale Lire 1610.

P. A. Croce Bianca

Si porgono grazie vivissime al benemerito personale del Gr. Hotel Excelsior, e specialmente all'ottimo sig. Lamera Gerolamo, animatore dell'iniziativa, per la filantropica offerta di L. 102 pro Autoambulanza.

La Direzione.

REALE. — Domani sera domenica debutto della primaria Compagnia d'Operette «l'Italiana» con *Città Rosa* 3 atti di Lombardo e Ranzato, novità assoluta per Rapallo. Seguiranno *Grand Hotel, Primarosa, Pierot Nero*, tutte nuovissime e le altre conosciute: *Paese dei campanelli, Eva, Principessa della Czardas, Crema di Chic, Casta Susanna*. La compagnia è formata di ottimi elementi, che assicurano uno spettacolo veramente di prim'ordine, ed ha ottenuti recentissimi clamorosi successi nella Riviera di Ponente.

PRO FAMILIA. — *La Conciliazione tra S. Sede e Italia.* Per mezzo di questa magnifica documentazione cinematografica noi assistiamo a tutte le fasi della storica giornata dell'11 Febbraio 1929 in cui veniva firmato il grande trattato tra S. Sede e Italia. Assistiamo alla firma, alla dimostrazione della folla, al canto del «Te Deum» in Piazza S. Giovanni, alla benedizione del Sommo Pontefice dalla loggia esterna, al suo Pontificale in S. Pietro. Si ammirano le sgargianti divise dei corpi armati pontifici e si passano in rassegna i grandi momenti di Roma. Ecco quanto il «Pro Familia» prepara al suo pubblico per sabato e domenica. Fuori programma verrà proiettata la nuovissima comica della «troupèe» Bianchi e Neri: *Il mio candor!*

Imminente: *A rotta di collo* con Harold Lloyd. *La Folla* il film fuori classe.

EDEN. — Stasera e domani un appassionante succedersi di tragici contrasti in una meravigliosa cornice d'arte, ecco riassunto il film *La fortezza di Ivangorod* che Maria Jacobini e Gabriel Gabrio interpretano con sorprendente naturalezza. In settimana proiezioni dei migliori films. *Servizio per Signora*, la ultima interpretazione di Monjou; *Anna Karenine* con Greta Garbo e John Gilbert, dal celebre romanzo di Leone Tolstoi; *Casanova* edizione nuovissima 1929 con Jvan Mojouskine, interpreti Rina De Liguoro, Diana Karenne, Carlo Tedeschi: il più bel film della stagione.

Votate tutti per la Lista Tricolore.

CRONACA SPORTIVA

Sportivi! portate la vostra adesione al Regime che ha valorizzato lo sport

Campionato 1ª Divisione

Risultati di domenica

* Ruentes - Rivarolese: 4 - 1
* Astigiani - Ventimigliese: 4 - 1
* Frattelanza - Lucchese: 4 - 0
* Sestri L. - Spezia: 2 - 1
* Pisa - Carrarese: 1 - 0
* Savona - Acqui: 3 - 0

Risultati forti quelli di domenica, con un punteggio superiore alla normalità.

Fanno eccezione Pisa per la rivalità regionale e Sestri per il valore delle due contendenti. La vittoria dei rossobleu riporta in primo piano la squadra di Sestri Levante.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	18	12	4	2	39	16	28
Fratellanza	18	10	4	4	46	22	24
Sestri	18	9	5	4	25	21	23
Savona	18	8	5	5	32	20	21
Pisa	18	7	6	5	24	22	20
Ventimiglia	18	7	5	6	30	32	19
Astigiani	18	6	5	7	24	26	17
Viareggio	18	3	9	6	17	16	15
Rivarolese	18	6	3	9	29	34	15
RUENTES	18	5	5	8	30	38	15
Lucchese	18	6	3	9	26	35	15
Carrarese	18	6	3	9	21	29	15
Cornigliano	18	6	2	10	15	26	14
Acqui	18	4	3	11	23	44	11

Ruentes - Rivarolese: 4-1

La partita si è risolta nel primo tempo. La squadra ruentina lanciata alla ricerca d'un successo indispensabile, ha travolto la retroguardia degli azzurri per ben quattro volte sorprendendo ammiratori ed ospiti per il vigore con quale condusse le nomerosissime azioni di superiorità.

Nella ripresa invece il giuoco è degenerato per colpa dell'arbitro, Barinoli di Roma, che accumulò parecchie deplorevoli sviste, mentre che l'espulsione di Folis, Narizzano e Caraffa ridusse i quadri e di conseguenza scompaginò i temi d'attacco.

Il goal degli ospiti avvenne su calcio di rigore inesistente, lasciato entrare da indisturbato in goal da Moretti, ingannato da non aver sentito il fischio dell'arbitro.

Olivini segna il primo goal al 10 m. al 26 abbiamo il secondo di Rapetti; su parata entro porta di Masnata, al al 3a quello di Caraffa e allo scoccare del 45 minuto il quarto, ancora di Rapetti, che batte il portiere avversario da oltre venti metri. Rivarolo segna al 17 della Ripresa su calcio di rigore trasformato da Castello nel modo sopra narrato. Numerosi i corner contro il Rivarolo.

Da segnalare l'ottima ripresa di Vellani e il giuoco splendido di Capriccioli. Olivini pure dimostra di voler ritornare quello dei tempi migliori. In complesso tutta la squadra ha filato bene, malgrado che *Fiore*...

Rivarolo: Masnata, Castello, Taverna, Remaggi, Conte, Folis, De Martino, Narizzano, Borgo, Gottardo, Bussalino.

Ruentes: Moretti, Vellani, Capriccioli, Oliva, Locatelli, Barale, Caraffa, Olivini, Cò, Rapetti, Massazza.

Le partite amichevoli

Ruentes-Entella: 4-1

L'attesa partita amichevole tra il Ruentes e l'Entella di Chiavari disputata martedì, si è risolta in una facile vittoria degli scacchi che hanno potuto dominare appieno nel primo tempo e così nel secondo, in cui però le azioni hanno avuto un maggiore equilibrio per alcuni felici spostamenti avvenuti nelle file degli ospiti.

A 40 secondi dall'inizio la rete entelliana è già violata da Olivii su una azione combinata con Locatelli e Caraffa che segnerà a sua volta il 19 minuto. Al 31 l'Entella beneficia di un auto goal dei rapallesi disgraziatamente marcato da Oliva. Nella ripresa, al 20 ed al 26, segna ancora Olivini portando il punteggio all'esatto valore odierno dimostrato dalle due contendenti, che hanno mantenuto in campo un giuoco cavalleresco.

Campionato allievi
Riviera di Levante

Risultati di domenica

*Tigullio-Spezia: 4-1
*Sestri Levante-Ruentes: 13-1

Il gioco svolto da spezzini e sammargheritesi è stato brillante appagando le esigenze dello scarso pubblico convenuto sul Campo Broccardi. La veloce partita offerto spunti tecnici che molte volte in incontri fra squadre di categoria superiore non si ha la ventura di osservare.

Lo spazio non ci consente un resoconto dettagliato. Rimandiamo perciò il nostro lettore al prossimo numero, in cui ci ripromettiamo di scrivere diffusamente della bella partita.

La Ruentes sul campo dei sestresi ha conosciuto una sconfitta clamorosa. A parte l'incompletezza dei ranghi, dagli allievi bianco-neri avremmo atteso di più, per quanto essi avessero di fronte il meglio delle riserve e allievi rosso-bleu.

La classifica

Tigullio p. g. 6, p. 10 — RUENTES p. g. 6, p. 5 — Spezia p. g. 6, p. 5 — Sestri Levante p. 6, g. p. 4.

La Seconda Divisione

I risultati del Girone A

*Imperia-Tigullio: 2-1
*Entella-Fiorente: 6-0
*Genovese-Grifone Aus.: 2-0
*Vogherese-Terni: 5-1
Spes-*Vado: 2-1
*Italia Nuova-Pontedecimo: 3-1

La limpida regolarità dei risultati della quinta giornata, è stata screziata da un inatteso capitombolo del Vado. La squadra rosso-bleu inseguitrice diretta della Vogherese, ha subito una pausa d'arresto che viene a sconvolgere ed a mutare indirizzo ai piani da tempo in programma per la conquista del primo posto. Non v'è da scoraggiarsi ancora a sei domeniche di distanza dalla chiusura del torneo, ma è evidente che questa sconfitta peserà, e non poco, sull'esito finale. Se il Vado ha giocato una partita mediocre ed ha fidato troppo sulla sicurezza del proprio valore, non è meno vera e meritata la vittoria dei bianco-celesti. Il loro undici ha ritrovato nel girone di ritorno quell'amalgama, quell'estro combattivo, quel morale — derivatogli da una lunga e fulgida tradizione calcistica — propri dei suoi tempi migliori. Ed in una ripresa emozionante ha saputo, rimontando lo svantaggio iniziale, pareggiare, per poi realizzare il successo e con abile difesa preservarlo immutato sino allo scoccare del novantesimo minuto.

La Vogherese, con convincente continuità, ha piegato con uno scarto elevato di punti i grigi del Terni tenaci e volitivi, pur attraverso la dura lezione.

Sul terreno bolzanetese le due eterne rivali Pontedecimo ed Italia Nuova hanno offerto agli appassionati la visione di un gioco senza rilassamenti attraverso ad una partita incandescente. I nero-tilla hanno avuto la meglio per la loro superiorità di classe e per la sapiente impostazione delle azioni.

Genovese e Grifone Ausonia dopo un primo tempo bello ed avvincente in cui i nero-azzurri hanno concretato in punti la loro leggera prevalenza, hanno poi nella ripresa calato ed il ritmo del gioco è diventato uniforme.

L'Entella ha fugato alcuni dubbi sulla sua efficenza, regolando con uno scarto veramente inatteso, la compagine dei rosso-verdi.

La Tigullio sulla carta, alla vigilia, appariva soccombente. Invece la sua sconfitta è stata onorevole, non solo, ma l'undici ha saputo tener testa per tutti i novanta minuti ai nero-azzurri, segnando anzi per primo. Qualora la tattica difensiva a questo punto fosse stata più abile, la Tigullio avrebbe potuto forse strappare un prezioso incontro nullo.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Vogherese	16	11	2	3	55	14	24
Entella	16	9	5	2	32	13	23
Vado	16	8	1	4	28	21	20
Imperia	16	6	6	4	26	21	18
Terni	16	6	5	5	21	22	17
Tigullio	16	6	4	6	24	18	16
Spes	16	6	4	6	24	27	16
Italia Nuova	16	5	3	8	28	30	13
Genovese	16	4	4	8	15	28	12
Pontedec.	16	4	3	9	23	36	11
Grif. Aus.	16	5	1	10	17	36	11
Fiorente	16	4	3	9	12	38	11

Imperia - Tigullio: 2 - 1

La sconfitta Tigullina sul campo dell'Imperia, non offre spunti per estesi commenti. V'è da ripetere come al solito la bontà del gioco e della difesa della linea mediana. Il quintetto oggetto continuo di ritocchi, di prove e contro prove non è pervenuto finora ad una formazione stabile. Domenica con Carbone rientrato al suo posto di mezzo sinistro, esso ha migliorato in efficenza senza però lasciar campo per abbandonarsi ad ottimismi eccesivi. L'amalgama non è ancora fluido ed armonico, l'esuberenza e la foga di alcuni elementi non s'attagliano al gioco più tecnico e calmo di altri. Lasciate da parte queste utili ed incidentali considerazioni v'e da lodare lo spirito combattivo degli arancioni per aver condotto una contesa dura e difficile, senza attimi di scoraggiamento o di stanchezza. Chiuso il primo tempo con il nulla di fatto, iniziata la ripresa con grande andatura, la Tigullio segnava per prima al 27' con Ghigliotto che raccogliendo il tiro del calcio d'angolo operato da Agrifolio II deviava in rete con un ben aggiustato colpo di testa. A questo punto sarebbe stato saggio retrocedere un avanti a quarto sostegno per contenere la pressione degli imprevisti, o per lo meno per portare a buon porto un eventuale pareggio. I nero azzurri fattisi più aggresivi e scossi, dallo smacco, nell'ultimo quarto d'ora riuscivano a violare per due volte la rete ben difesa da Cigolini. Arbitro Scotto del Savona.

Le squadre:

Imperia: Buraggi - Delfino, De Candia, Anzi, Bossano, Gennesi - Bravo, Ferrari, Agnese, Magnetto, De Maurizi.

Tigullio: Cigolini - Macchiavello, Tagliavacche - De Barbieri, Giovanelli, Agrifoglio I - Muscinelli Pastine, Ghigliotto, Carbone, Agrifoglio II.

La camera corporativa, nella stessa formazione della lista dei candidati, dà garanzia assoluta che gli interessi dei lavoratori, armonicamente cogli interessi generali della Nazione, saranno efficacemente tutelati.

Entella-Fiorente: 6-0

L'antagonismo tra le due vecchie rivali, acuito inoltre dalla poco benevola accoglienza ricevuta nel girone d'andata in quel di Teglia si è risolto domenica scorsa con una netta e convincente vittoria della migliore. Scesi in campo gli ospiti colla volontà di dar del filo da torcere ai neri dell'Entella hanno dovuto abbassare bandiera di fronte alla classe migliore: il rilevante scarto di punti invero non corrisponde al valore della squadra ospite in quanto tre almeno dei goal segnati sono da imputarsi al portiere che sostituiva il titolare Castellano dimostrando a nostro giudizio una poca pratica del posto occupante. Il terzino Marchese coadiuvato nella linea mediana da Costa e Gnecco all'attacco furono i migliori della squadra ospite.

L'Entella pur priva dei suoi migliori elementi ha giuocato un'ottima partita, delle riserve che rimpiazzavano i titolari assenti, all'altezza del compito assegnatoli fu Soracco il quale superò l'attesa: il suo gioco perfetto nel dribling e nei passaggi e preciso nel tiro finale ha lasciato tra il pubblico un'ottima impressione.

Marchisotti nella mediana e Sanguineti all'attacco furono coloro che eccelsero durante tutto il corso del match.

Ottimo l'arbitraggio del sig. Paleari di Monza. Fischiato l'inizio alle 14,45 precise i rosso-verdi scendono velocemente in area nera e per poco sfiorano il successo, ma è fuoco di paglia in quanto che l'Entella riorganizzato le file passa al contrattacco e ad eccezione di qualche scappata degli ospiti rimarrà in area rosso-verde sino alla fine del primo tempo. Si registra in questo periodo un bel goal di Soracco che di testa gira in rete un perfetto, fuori giuoco calciato da Sanguineti e ancora verso la fine un'imparabile tiro di Sanguineti che batte per la seconda volta Piccollo.

S'inizia la ripresa con veloci paleggi finchè Sanguineti al 5' con un tiro del tutto parabile aumenta il bottino. Al 9' è Castagnino che con con un tiro simile porta a quattro i punti. Si ha ora un periodo di ricamo in area della Fiorente finchè Soracco viola nuovamente la rete ospite. Al penultimo minuto ancora Soracco avuta la palla da Castagnino e spostatosi sulla destra batte per l'ultima volta Piccollo.

Entella: Marzanasco, Davia, Delucchi, Ghio, Marchisotti, Buggi, Sanguineti, Soracco, Castagnino, Gatti, Brignardello.

Fiorente: Piccollo, Marchese, Ferrando I, Serlino, Costa, Fossati, Gnecco, Casazza, Maggi, Macciò, Ferrando II.

Recarsi a votare

Tutti coloro che vi hanno diritto debbono recarsi a votare. Chi tralascia di votare è un traditore di se stesso perchè rinuncia ad un diritto che la legge gli accorda.

CORSA CAMPESTRE

La "Coppa Città di Rapallo,,
vinta da Damonti Angelo di Genova

La gara « Coppa Città di Rapallo » edita per la seconda volta dal Gruppo Sportivo Littorio ha raccolta alla partenza ben 31 concorrenti tra Junior, aspiranti ed allievi.

La vittoria ha premiato Damanti Angelo della « Ponte Carrega di Genova che sul percorso di 3 Km. circa segnato lungo le basse colline prospiscienti Corso Umberto, si è dimostrato il più preparato.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Damanti Angelo della « Ponte Carrega » di Genova che impiega 9' 50", 2. Volpini Giovanni, Fedelissima Savona, a 5 metri, 3. Rebosio Francesco, Croce Verde, Genova, a 5 metri 4. Caffarena Gaetano, Trionfo Genovese, 5 Libertini Marco, Trionfo Ligure, 6. Diego Giovanni, Trionfo Genovese, 7. Manfredi Giovanni, Croce Verde, 8. Gnecco Giovanni, Ponte Carrega, 9. Fusè Michele, Croce Verde, 10 Ventura Luigi, Audace Spezia, 11. Pucci Amleto, Croce Verde, 12. Viale Santo Ponte Carrega, 13. Oscetto Mario, Trionfo Ligure 14 Innocenti Guglielmo, Croce Verde, 15 Ravano C. Trionfo Genovese, 16. Zannni Pietro, Ponte Carrega, 17. Ulisse Giuseppe, Trionfo Genovese, 18. Alfonso Attilio, Ponte Carrega, 19. Rebosi Mario, Croce Verde, 20. Papini Giordano, Trionfo Genovese, 21 Bosi Sergio, Littorio Rapallo, 22. Orlandi Osvaldo, Audace, Spezia, 23. Sennarica Armando, Croce Verde, 24. Ronco Giovanni Aurora, Chiavari, 25. Gorgono Giuseppe, Ponte Carrega, 26. Tassara Geremia, Littorio, Rapallo.

Un reclamo contro il terzo arrivato Pasqualetti Alfredo di Rapallo venne accolto dalla giuria. La « Coppa Città di Rapallo, vinta l'anno scorso dalla Milizia di Torino, è rimasta appanaggio alla Croce Verde di Genova.

L'organizzaziona venne curata dal Gruppo Sportivo Littorio e dal locale commissario della Fidal, in unione agli amici Frana, Biagini, e gli avanguardisti lungo il percorso.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo
nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 18 al 23 marzo 1929:

Barometro Altezza } Massima 269 / Minima 265
Termometro Temp. } Massima 15 / Minima 5

Venti dominanti
Direzione } Nord-Ovest

Stato del cielo
Giorni sereni 4
» variabili 0
» nuvolosi 1
» con pioggia 1

Pluviometro: Acqua caduta mm.
Igrometro: massimo minimo

L'orina torbida
preannunzia ed accompagna molte malattie delle vie urinarie. Le
Compresse di
Elmitolo
di sapore gradevole e ben tollerate, rendono di nuovo l'urina limpida ed esercitano una spiccata azione disinfettante, anche nelle conseguenze della blenorragia. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore.
Informarsi dal Medico!

Tutti coloro che hanno cuore e mente italiani diano il loro consenso al fascismo restauratore

AVVISI ECONOMICI

Rapallo Albergo Diurno. Ufficio di Copisteria. Massima precisione. Si eseguisce subito qualsiasi lavoro consegna immediata.

Stato Civile

Movimento dal 23 febb. al 22 mar. 1929

NASCITE

Maschi 6 Femmine 9 Totale 15 oltre a n. uno nato morto

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Bisso Emanuele fu Tomaso Carlo vetturino con Canessa Anna fu Nicolò casalinga — Castagneto Francesco di Giacomo muratore con Nespolo Ernesta fu Gaetano casalinga - Grondona Vittorio fu Andrea muratore con Noziglia Maria di Filippo casalinga - Raggio Andrea di Francesco insegnante elementare con Rabagliati Maria fu Angelo commerciante - Figari Giovanni Battista di Giovanni contadino con Figari Maria di Giobatta casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Ghiara Battista detto Giovanni e Pendola Maria - Corincig Daniele e Leoni Erina.

MORTI

Villa Luisa di Stefano d'anni 2[illegible] nubile sarta - Findlay Crawford Jess d'anni 33 coniugato suddito inglese - Wakefield Richard Dunster d'anni [illegible] coniugato suddito inglese - Tirelli Riccardo fu Vittorio d'anni 40 cameriere coniugato - Gardella Giusepe fu Carlo d'anni 69 benestante celibe - Arbocò Angela fu Giobatta d'anni 74 casalinga vedova - Costa Maria fu Gerolamo d'anni 82 casalinga vedova - Cavagnaro Luigi di Lorenzo d'anni 27 manovale celibe - Barbagelata Luigi fu Domenico d'anni 79 mugnaio coniugato - Tra[illegible] Ilvo di Luigi d'anni 2 e mesi 5 - O[illegible] Caterina fu Gerolamo d'anni 66 casalinga vedova - Tait Lino fu Ermenegildo d'anni 57 Procuratore Capo delle Imposte coniugato - Tassara Aurelia di Giobatta d'anni 46 casalinga nubile - Bertollo Giuseppe fu Gaetano d'anni 83 falegname coniugato - Gandolfi [illegible]lomena fu Domenico d'anni 61 casalinga vedova - Antiquario Rosa fu Giuseppe d'anni 68 casalinga vedova - [illegible]rata Caterina fu Antonio d'anni 77 casalinga vedova - Macchiavello Arnaldo di Biagio d'anni uno e mesi sei - [illegible]nata Carlo fu Alessandro d'anni 53 [illegible]ghiere coniugato - Salutati Irene [illegible] ignoti d'anni 82 casalinga coniugata - Botto Maria fu Bernardo d'anni 59 casalinga vedova - Baiocchi Teresa [illegible] Angelo d'anni 81 casalinga coniugata - Tassara Giobatta fu Lorenzo d'anni [illegible] contadino vedovo - Bribbò Luigi di N[illegible]colò d'anni 31 contadino coniugato - Noziglia Adelaide fu Giuseppe d'anni 71 casalinga vedova - Verona Camilla fu Bartolomeo d'anni 71 benestante coniugata. - Figari Andrea fu Angelo d'anni 91 agricoltore vedovo - Barbagelata Mario di Luigi di anni 8 [illegible] [illegible]faro - Scarton Augusto Lorenzo - Scarton Emilia di mesi otto.

MORTI ALL'OSPEDALE

Sabbadini Erminia fu Cesare d'anni 75 casalinga vedova - Solari Sebastiano fu Enrico d'anni 85 pescatore vedovo - Solari Emma Maria fu Giovanni d'anni 80 casalinga nubile.

La Famiglia Capellaro sentitamente ringrazia tutti coloro che vollero prendere parte al suo dolore partecipando alle esequie della adorata congiunta

Camilla Verona
in Capellaro

Rapallo, 21 Marzo 1929 VII.

La Famiglia Barbagelata sentitamente ringrazia tutti coloro che vollero prendere al suo immenso dolore partecipando ai funerali del suo indimenticabile angioletto

Mario

S. Pietro di Novella, 23-3-29.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata nel 1870

Capitale Sociale interamente versato L. 25.000.000 - Riserve L. 9.750.000

Sede Sociale e Dir. Centrale in CHIAVAI, Via Vecchie Mura n. 7
Sede in GENOVA: Via Garibalbi n. 2
Agenzie di Città in Genova: n. 1 Via Carlo Felice, 2 - n. 2 Via Orefici, 7

AGENZIE: Bogliasco - Borzonasca - Camogli - Cicagna - Gattorna - Levanto - Lavagna - Moneglia - Monleone di Cicagna - Nervi - Rapallo - Recco - Riva Trigoso - Santa Margherita L. - Sestri Levante - Sori - Varese Liguro - Zoagli

RECAPITI: Carasco - Uscio

C. P. E. Genova n. 12156

Pagamento di Dividendo

Il pagamento del Dividendo per l'esercizio 1928 sulle Azioni Sociali, si inizia dall'11 corrente, in ragione di:

Lit. 10.— per Azione

pari al 10%, e sarà effettuato presso tutte le Sedi e Filiali del Banco e presso i seguenti Istituti di Genova: *Banco di Napoli — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano* e *Banco di Roma*, contro presentazione della cedola N. 23 sulle azioni al PORTATORE.

Le azioni nominative sono pagabili soltanto presso la Sede del Banco in Chiavari.

I Signori Azionisti possessori di certificati nominativi o di azioni al portatore vecchia emissione, devono prima effettuarne il cambio in titoli nuovi, presso la Sede Centrale in Chiavari, *Via Vecchie Mura, 7.*

Chiavari, 10 Marzo 1929 - VII.

L'Amministratore Delegato Direttore
N. G. DALLORSO

TEATRO Reale

Domani sera Domenica

debutto Primaria Compagnia d'Operette

l'Italiana

CON

CITTÀ ROSA

3 atti di RANZATO

Nuovissima per Rapallo

La Compagnia si ferma solo poche sere

CINEMA Eden

Stasera e domani

Un capolavoro per tutti i gusti del pubblico

FORTEZZA DI Ivangorod

INTERPRETI:

MARIA JACOBINI
GABRIEL GABRIO

www.internetculturale.it

BIANCHI VAIFRO
OROLOGERIA - OREFICERIA
con laboratorio proprio
OGGETTI DA REGALO - CAMBI
RAPALLO - Via Vittorio Eman., 27 - RAPALLO

P. ROULPH
CHIAVARI - Corso Assarotti, 17 (1)
(vicino Stazione ferroviaria)
Corrispondenza commerciale e privata in LINGUA TEDESCA
Pratiche di carattere legale e bancario
Corrispondenze e inserzioni su giornali esteri

"Beauté de Femme,,
Corso Reg. Elena 10
RAPALLO
Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedi ure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

Trattoria Romana
con Albergo
Corso Roma n. 9
RAPALLO
RIMESSA A NUOVO
Cambiamento di Proprietario
Pranzi e cene a tutte le ore - Ottima cucina casalinga - Prezzi modicissimi - Si fanno «abbonamenti» mensili

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

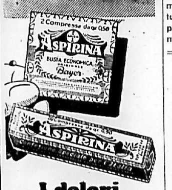
DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

UNA NOVITA' ECCEZIONALE
PETTINE PER I RICCI

D. R. G. M. Brevettato in tutti gli Stati. Ondula da sè i capelli corti e lunghi soltanto pettinando. Indistruttibile. Indispensabile per ogni Signora. Prezzo: L. 12.50 al pezzo franco, esente da dazio. Spedizione in Provincia per rivalsa oppure verso invio anticipato dell'importo, alla Casa di Esportazione Franz Humann, WIEN II Aloisgasse 3-163. Innumerevoli attestazioni di ringraziamento.

Prof. E. Peviani
R. Istituto Tecnico - Chiavari
LEZIONI ragioneria, tecnica mercantile e bancaria e materie commerciali in genere. :: ESAMI scritture e perizie in materie penale e private riferentisi testamenti, anonime, minatorie, ecc.



I dolori sono calmati dalle Compresse di Aspirina
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250
BAYER

Fermate quel reumatismo
Non trascurate mai il minimo attacco di reumatismo. Vi può condurre a mesi di dolore e di sconforto. Quantunque poche persone sfuggano agli attacchi reumatici nella stagione umida o fredda, il reumatismo non deve essere il flagello che é divenuto. La sua causa è principalmente l'acido urico, lasciato nel sangue dai reni pigro. Perciò per una gran parte, la deliberazione dai dolori reumatici dipende da una sana e regolare azione dei reni. Non sciupate un tempo prezioso. Prendete le Pillole Foster per i Reni al momento che sentite un dolore reumatico. Esse stimolano e rinvigoriscono i reni inerti e in questo modo mitigano i sintomi renali, come mal di schiena, lombaggine, sciatica, reumatismo e le noiose irregolarità del sistema urinario. Ovunque: L. 7.—. Depos. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto in faggio evaporato di Slavenia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Per Mussolini, per il Fascismo Sì, sempre. Chi si astiene è un traditore. Chi dice no è un nemico della Patria. Chiavaresi Domenica votate compatti la scheda tricolore.

Il plebiscito elettorale

(R.S.) Domenica scorsa alle ore 17 il comm. Ugo Barni, Segretario Generale dei Sindacati Fascisti della Provincia di Genova, tenne alla Pro Chiavari con parola piena di fede l'annunciato discorso dinnanzi alle Autorità cittadine ed a moltissimo pubblico. Alle ore 17 il comm. Barni accompagnato dall'Ispettore di Zona sig. G. B. Lippi, accolto da grandi applausi appare sul palcoscenico, dove sono a riceverlo tutte le Autorità cittadine. Sono schierati sul palcoscenico il Gonfalone del Municipio, molti gagliardetti e bandiere di diverse associazioni. Notiamo il Commissario Prefettizio cav. Salvatore Brignardello, il Segretario Politico del Fascio comm. Generale Giacomo Casana, il Grand Uff. comm. Nicola Dallorso, Direttore del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, il Pretore cav. Uff. Dott. Balestra, il Commissario di P. S. cav. Lotti, il Cap. di Finanza Cominù, il Tenente dei Carabinieri Mella, il Tenente di Finanza Turriso, il Commissario dei Commercianti cav. Chelrasco quello degli Artigiani cav. Scaramucci ed altri. Il Generale comm. Giacomo Casana, Segretario Politico del Fascio con poche parole bene appropriate presenta il comm. Barni il quale parlò per un'ora rilevando il senso e le benemerenze del Fascismo rivivendone tutta la passione ed indicandone le finalità. Accenna con parola alata alla conciliazione tra Stato e Chiesa, e chiude il discorso dicendosi sicuro che tutti deporranno nell'urna la scheda portante la parola Sì. Una prolungata ovazione ha salutato il Comm. Ugo Barni mentre la folla abbandonava il teatro.

Grande comizio

Sabato alle ore 20,30 nel Teatro Pro Chiavari parlerà il cav. di Gr. Croce Dionigi Biancardi.

La conferenza del Cav. Dott. Emilio Solari

Lunedì sera nel Teatro Pro Chiavari ebbe luogo l'annunziata conferenza del Dott. Cav. Emilio Solari, membro del Direttorio dell'Istituto Fascista di Cultura. Questa terza conferenza indetta dall'Istituto stesso venne tenuta davanti ad un pubblico eletto. Presenziavano il Commissario Prefettizio Cav. Salvatore Brignardello, il Segretario Politico Comm. Generale Giacomo Casana, il Cav. Uff. Prof. Manello Ceppi, il R. Pretore Cav. Dott. Emanuele Balestra, i prof.ri Berzero, Bonomi, Gerevini, Tonelli, Laguzzi e Pinaghi, il tenente Mella dei RR. CC., il Sentore Rocca, l'avv. Cav. Uff. Francesco De-Ferrari, Segretario Capo del Comune, l'Ing. Ceppi ed altri. Notata la presenza del Provveditore agli studi della Liguria Comm. Parmeggiani. Il conferenziere che svolse il tema «Provvedimenti igienico sociali del Fascismo» fa risaltare molte benemerenze che l'attuale Governo ha verso la Nazione perchè dal 1922 in poi si è sempre prodigato per migliorare in tutto e per tutto le condizioni materiali e morali del popolo italiano. La moda indecente, la diminuzione delle nascite e la piaga dell'urbanesimo tendono a far decadere la razza, ma il Duce vigila ed interviene con la sua opera geniale a guidare la Nazione verso la salute e la grandezza. Chiude ricordando come sia venuto il momento di dimostrare riconoscenza, votando compatti la lista dei 400 proposti dal Gran Consiglio. Un caloroso applauso saluta e ringrazia il Dott. Solari. Le Autorità si complimentano con lui.

La grande Esposizione Italo-Argentina

Invitato dall'Egregio V. Console della Repubblica Argentina Cav. I. Ernesto Benvenuto, si è riunito nel Consolato un numeroso stuolo di Italo-Argentini, allo scopo di concretare l'iniziativa del sig. Juan Landò, circa l'organizzazione d'una mostra di prodotti argentini in questa città. Il Cav. Benvenuto iniziò la seduta porgendo il suo saluto ai presenti e a tutti gli Italo Argentini, che colla loro attività e laboriosità seppero stringere tanti legami d'interessi e di simpatie fra le due patrie: l'Argentina e l'Italia. Nella sua qualità di V. Console si compiaceva dell'iniziativa del sig. Juan Landò, che varrà a saldare vieppiù i vincoli d'amicizia fra le due nazioni sorelle, iniziativa a cui presterà tutto il suo incondizionato appoggio morale, dichiarandosi orgoglioso di poter essere utile alla sua patria, col farne conoscere i prodotti del suolo e i progressi industriali, ed augurava un completo esito alla bella iniziativa. Il sig. Landò nella sua qualità di presidente del Comitato ringraziò il cav. Benvenuto che col suo autorevole appoggio rendeva fattibile l'impresa. Messa quindi in discussione la scelta della data, questa venne fissata per il 12 ottobre p. v. giorno di Colombo.

Spettacoli

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e domenica il grandioso capolavoro cinematografico *Sangue Scozzese* seguirà LUCE e comica.

CINEMA CENTRALE. — Sabato e domenica il grandioso film *Vienna danzante* in 5 atti seguirà LUCE e comica.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605).

Nel Consorzio del Porto

Si è riunito in questi giorni a Palazzo S. Giorgio il Comitato del Consorzio Autonomo del Porto di Genova. Il Comitato prese alcune deliberazioni di notevole interesse ed importanza, nel campo delle opere e dei lavori, in quello delle concessioni marittime, delle tariffe e delle organizzazioni operaie. Vari ricorsi presentati da imprese di sbarco e ditte industriali, saranno esaminati e discussi nella prossima seduta. Le vigenti tariffe dei pesatori di merci varie sono state prorogate a tutto il mese di Maggio del corrente anno.

Nell'Istituto delle Case Popolari

La Cassa di Risparmio di Genova ha concesso un prestito di cinquanta milioni di lire all'Istituto delle Case Popolari. Tale cospicua somma sarà impiegata nella costruzione della «città giardino» e di vari altri caseggiati. Un vasto programma di costruzioni sarà realizzato e la cittadinanza ne sentirà un beneficio non lieve.

Dopolavoristi torinesi a Genova

Un gruppo di quaranta membri dell'O. N. D. di Torino si recò in gita nella nostra città, ove furono accolti con squisita cortesia dei colleghi genovesi. I gitanti visitarono il Porto, il Piroscafo «Giulio Cesare», il «Righi», ecc. ecc. riportandone un'ottima impressione.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Domenico De Andreis ed Edoardo Gatto per furto, il macellaio Alessandro Turini per ricettazione, Achille Foglino, per mancato omicidio più alcuni individui per reati diversi e misure di P. S.

Scheda Tricolore

Votate tutti la scheda tricolore. Chi vota la scheda tricolore vota per l'ordine, la disciplina la concordia.

Il fascino della bocca mulebre

Perchè non parlarne, specialmente che la bocca femminile richiama come mai l'attenzione con le sue labbra arrossate di carminio, non sempre con la sobrietà d'un gusto raffinato? E' certo che la bocca è la parte del viso che ha maggiore seduzione perchè dona i baci inebbrianti d'amore, ed incanta con la parola armoniosamente suggestiva. Tanto più che si pensa che una bella bocca, dalle fresche labbra di rosa non possa esprimere se non sentimenti belli e sinceri, soavi e delicati. E' perciò che tutti i poeti hanno tessuto in rime l'elogio della bocca della donna amata, facendola dispensatrice di voluttà di paradiso, soggiorno della bellezza trionfante e del dolcissimo sorriso e del riso trionfante in deliziose sonorità argentine. Ma in oggi la bocca femminile così con poco senso di pura estetica mascherata sembra smentire le immagini alate dei poeti per dare la sensazione d'una minuscola insegna di pittura. Perchè? Perchè sciupare la bocca il cui sorriso venne definito l'arma più possente dell'amore il linguaggio più espressivo della bellezza, che pure tacendo tutto dice, tutto promette e fa sognare? La bocca è il termometro più esatto della mente e del cuore. Mostra gli impulsi generosi e la spiritualità. Non solo, ma come una bocca stupenda può rendere attraente e leggiadro anche un volto dai lineamenti imperfetti, così una bocca dalle labbra troppo pallide e sottili, o grosse sensuali, o floscie e cascanti, può imbruttire una fisonomia dai tratti regolari. La bocca sana, con le labbra naturalmente colorite, sode e vermiglie indicano vivacità e salute.

Sono la coppa inesauribile dei baci che la giovinezza offre alla vita. Le labbra troppo dipinte fanno credere a qualche imperfezione che si tenta nascondere, a sangue linfatico, a deficienza di salute. Mentre al contrario si sciupa la propria sanità per seguire la moda che il rosso artificioso impone e vuole.

D'altra parte, la moda su tutto trionfa e impera, come trionfa il convenzionalismo e la banalità, il falso l'illusorio. Illuderci? Anche questo forse è necessario per vivere alla meno peggio. Ci illudiamo su tante cose pure sapendo che sono finzioni! Come quando ammiriamo con intimo piacere d'esteti una bocca seducente. Chi tiene conto che questa bocca che ci rapisce lo sguardo può nascondere la menzogna, l'inganno, l'egoismo, l'insulto, il sarcasmo e lo scherno. Che può essere volgare di malizia o stupidamente loquace, ammantarsi di virtù e praticare il vizio.

Illudiamoci dunque. Un pò come i poeti; un pò come quel saggio che chiedeva dov'è l'uomo che sa discerne con precisione dove finisce il falso e comincia il vero.

V. Vampa.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margh Piazza Fascino	
7.30	15.30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9.30	16,30
11	17	10.30	17
12	17.30	11,30	17,30
13.30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14,30	19
15		15	

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Approfittate dell'occasione
GRANDE LIQUIDAZIONE GENERALE
RIBASSI DAL 10 AL 40 PER CENTO
Prezzi inferiori al costo!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia, 9 (vicino alla Stazione)
Biancheria - Calzature - Maglieria - Mercerie - Seterie - Telerie - Tessuti - Valigeria

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia — D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

COLLEGIO-CONVITTO "DUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OTTICA :: OROLOGERIA
di CARLO SARTORI
OTTICO PATENTATO - OTTICO MECCANICO DEL REGIO ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DI GENOVA
Tutte le qualità di lenti e montature - Riparazioni garantite in ottica ed orologeria eseguite in giornata - Vetri di forma diversa per qualsiasi orologio
PREZZI MODICI
Si eseguiscono prescrizioni medico - oculistiche in giornata
Via Magenta - RAPALLO - Via al Municipio
English Spoken - Mann Spricht Deutsch

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda e fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascape. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta -- Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* — N. 18

Il furto dei gioielli

Novella dialogata di GUASCO

PIE. Macchè! Alle undici c'è.

V. E il principe allora?

PIE. Che c'entra lui?

S. Servitemi quì la colazione.

P. (*entra seguita da Ginetto*) E' partito, mamma!

GIN. L'automobile lo attendeva sulla strada. Vi è salito e via, a cento chilometri l'ora.

P. Fra qualche ora sarà a Nizza e più in là. (*esce sulla veranda; guarda dal fondo il mare*).

S. La colazione ho detto.

GIN. Desidera?

S. (*alzandosi*) Prima datemi la valigia. Voglio averla con me, che non mi succeda un nuovo guaio.

PIE. E' ben chiusa. L'ho vigilata io tutta la notte.

G. (*va dietro il paravento, apre e chiude la cassaforte, torna colla valigetta*).

S. Grazie. (*la prende*) Ieri sera mi è successo un bel pasticcio. L'avrei giurato che mancava. Non c'era, non c'era. Son sceso alla prima stazione, e non l'avevo. Son ripartito per quì e non l'avevo. Ho depositato i bagagli e non l'avevo. E poi il facchino me la porta quì. Quel principe ha voluto scherzare.... A me non la conta. C'era lui al mio arrivo. Ritirava dal bagaglio un valigione....

G. Il principe non aveva che un baule quì all'albergo.

PIE. Conta favole.

S. Lo ritirava con regolare scontrino. L'ho ben visto mentre io depositavo il mio bagaglio. La valigia non c'era e poi me la porta quì il facchino. Ora l'ho con me. (*la pone sopra un tavolo*) Ora i gioielli son quì. Ma lo scherzo mi ha fatto soffrire. Un capitale c'è. Capirete. (*l'apre*) Ci sono (*impallidisce, trema*) Non ci sono più. (*toglie qualche cosa*) Carta! (*toglie ancora dell'altro*) Carta! Carta straccia! Ahimè! (*è disperato*).

PIE. E i gioielli?

G. Rubati, babbo.

V. (*alzandosi*) Non sarà mia figlia questa volta. (*si fa sulla entrata della veranda*) Poucha, vieni quì.

PIE. Per prudenza vediamo. (*va con Senicourt presso l'altra valigia*) C'è la chiavetta; apriamo. (*apre, alza i gioielli*) Proprio quì sono.

SEN. Falsi, son falsi!

PIE. E i veri?

SEN. Rubati, rubati!

P. Che cosa han rubato?

S. I miei gioielli.

P. Davvero?

FATTORINO (*entra di corsa*) Un espresso per il signor Pietro.

PIE. Quà l'espresso, e tu firma, Guido. (*Guido firma svelto il fattorino esce*). Ahi! Chi scrive Lui? Ma non è possibile. Si vendica. Vuole scherzare.

S. Che c'è? Spiegatevi. Una speranza?

PIE. E' il principe che ha preso i gioielli.

P. E' lo scherzo che continua.

S. Stanotte, me l'ha rimessa lui nel bagaglio la valigetta. E' il principe chè vuole scherzare. Dice bene la signorina.

G. Lasciaci vedere, babbo. (*prende lui l'espresso, legge*).

S. Allegro quel principe. Ma basta poi neh! che se no mi fa male. Ora mi capita quì il facchino, vedrete che arriva. Ma basta, poi!

G. Aspettate. C'è un proscritto che il babbo non ha letto: Dice così: « Questa volta i gioielli non li restituisco più.

S. Ahimè! (*quasi sviene, accasciandosi sopra una sedia. Gli altri tutti, sbattuti, escono lentamente*).

P. Magnifico ladro!

S. (*si rimette e le si slancia contro*) Il tuo principe, il tuo ladro.

VAL. (*entra improvviso: trattiene Senicourt*). Questo è per voi (*gli porge uno cheque*).

P. (*è sorpresa*) Che fai? Che fai? No, non voglio. No!

VAL. Cara, i gioielli son tuoi. Eccoteli.

CHAFFEUR (*giunge colla valigetta che depone sul tavolo, l'apre e ne fa scorgere i gioielli. Esce*).

P. (*come affranta*) Li hai comprati i gioielli?!

VAL. Si per te, piccola. Son tuoi (*fa per accarezzarla*).

P. No, no. Per me rubarli dovevi. (*si stacca da lui: lo scaccia*) Ladro dovevi essere, perchè io. ti amassi. (*pausa*) Non ti voglio più. (*ride con infinito disprezzo andandosene*).

FINE

Al prossimo numero:

La casa degli spiriti

Novella di Carlo Macchiavello

Il Concorso Pronostici

Scheda n. 22: pervenute 187

Il premio settimanale è vinto da CIVININI GIOVANNI di Rapallo che ha totalizzati undici punti: Ruentes-Rivarolo 3-0 (1), Pisa-Carrara 3-1 (1), Fratellanza-Lucca 1-0 (3), Savona-Acqui 4-1 (3), Sestri-Spezia 2-1 (3).

La partita Asti-Ventimiglia pubblicata in senso inverso sulla scheda, si ritiene annullata agli effetti del concorso.

Classifica

Punti 98: Pastorino Gino, Rapallo 96: Macchiavello P. Revello P. Santa Margherita 95: Costa A. Sestri Lev. 93: Canessa L.

89: Caraffa E. 88: Sciani G. Recco 87: Pendola E. 86: Caraffa F. 84: Civinini G. Frixione A. Gianotti A. 83: Dell'Elmo L. Tassara I. 82: Barlaro L. Camanini G. Lavezzari R. Scazzola F. 81: Azzini G. Santamargh.

79: dall'Oglio P. Erbisti M. Orecchia GB. Santa Margherita 78: Campodonico G. Chiavari 77: Sacchi A. De Bernardis N. Santa Margherita 76: Asto A. 75: Barbagelata G. Canessa U. Via Monti 25, Calcagno G. Orecchia L. Santa Margherita Brignardello M. Chiavari 74: Besagno GB. Cuneo F. Devoto A. Pucciarini G. Noziglia G. Santa Margherita Macchiavello N. Ganova 73: Ballerini O. Capriccioli A. Ghilini S. Rocchi G. Crastuzzo P. S.ta Margherita Violani D. id. 72: Furione I. Pendola F. Pendola A. Bradano E. Santa Margherita 71: Cordano E. Pegli G. Perano T. Ravera M.

70: Castruccio B. Revello A. Santa Margherita 69: Cò F. 68: Alessandri R. Asto A. Boccoleri M. Betti A. Canessa U. Via Avenaggi Gasparini E. 67: Maino R. Scazzola A. 66: Truffa E. Rebutti G. Santa Margherita Santarello E. id. Campodonico A. Chiavari 65: Canova A. Santi L. Orecchia M. Santa Margherita Bixio A. Sestri Lev. 64: Canepa E. Nicolaini M. Vinelli C. 63: Orezzoli F. Bottaro T. S.ta Margherita Brignardello P. Chiavari Petri N. Sarzana 62: Canepa C. Ottonello G. Macchiavello M. Macera F. Rocca S. Santa Margherita Sernagiotto N. Chiavari 61: Banfi G. Cigalini V. Noziglia U. Tassara G. Santa Margherita.

60: Bartolozzi G. Barlaro M. Castruccio M. Moggi M. Noziglia V. S.ta Margherita, Vassallo P. id. 59: Besaccia O. Grondona G. Rovai A. Rocca L. 58: Crovo A. Figallo A. Figallo L. Santa Margherita Revello G. id. Sernagiotto V. Chiavari 57: Devoto C. Santa Margherita Pitto A. id. 56: Besassa G. Cigalini L. Mancini P. Macchiavello GB. Santa Margherita Botto A. Sestri Lev. Muzio Mario id. 55: Diena M. Santa Margherita Vassallo D. id. 54: Fumel A. Lozoli B. Bottino G. Santa Margherita Chiodi G. id. Zampolli M. id. 53: Cuneo A. Rosettani A. Santa Margherita Canepa G. Chiavari 52: Pucci A. Zanoni G. 51: Macera G. Pucci D. Viareggio Petter F. Chiavari Solari D. Santa Margherita.

50: Oneto B. Vogliolo G. 47: Passalacqua G. 45: Baria P. Romano F. Vallebella E. Sbarbaro A. Chiavari Zumofen F. Casalmonferrato 44: Baisi A. 43: Cò I. 42: Bertelli L. Botti A. Canessa L. 41: Canessa M. Revello F. Santa Margherita.

40: Lugli E. Venanzio A. 39: Sansoni S. 37: Bazin A. Santa Margherita 36: Sani P. Viareggio 34: Chichizola N. Cagna A. Malpoli G. 32: Mussi C. 31: Sanguineti G. Merello GB. Santa Margherita Vinelli E. id.

28: Bertelli G. Fracchia G. Proverbio V. Santa Margherita 27: Figallo I. Pendola C. 26: Peragallo A. Siri F. Noziglia C. Santa Margherita 24: Vallo E. 23: Castagneto A. Canepa L. Restini G. 22: Salivetto G.

20: Mascardi L. 19: Giambrignoni N. Vaccaro E. 15: Sacco A. 14: Vallebella G. 13: Costa L. 12: Malpoli F. Pendola B. 11: Betti A.

9: Moggia G. Solari E. 8: Figallo A. Macchiavello G. 7: Gavazza V. 6: Costa G. Malina P. Santa Margherita 5: Stringa T. Chiavari 4: Chichizola D.

Annullata la scheda di Polgati A. perchè irregolare.

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

23 SESTA GIORNATA 23

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 30 Marzo 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome: ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 31 Marzo 1929-VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Ruentes	vincerà perderà pari	Sestri	con ...... a	......
Lucca	vincerà perderà pari	Pisa	con ...... a	......
Savona	vincerà perderà pari	Fratellanza	con ...... a	......
Viareggio	vincerà perderà pari	Carrara	con ...... a	......
Spezia	vincerà perderà pari	Asti	con ...... a	......
Ventimiglia	vincerà perderà pari	Acqui	con ...... a	......
Rivarolo	vincerà perderà pari	Cornigliano	con ...... a	......
N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI . . . . TOTALE PRECEDENTE . TOTALE GENERALE . .		....

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13,30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-26
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-14
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 15

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
In GENOVA, Via Caffaro 33-5, Telefono 3...
tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Dr. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA
DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

ABBONATEVI!

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

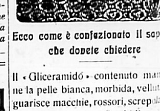
"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 2242

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

Albergo-Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL



Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

A GENOVA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1047

RAPALLO, 30 Marzo 1929 - VII

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: anno semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: anno semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent. 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato): [illegible] MINISTRAZIONE: Agenzia [illegible]

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola - Rapallo

L'Italia è fascista, il Fascismo è l'Italia

La Settimana

Grandezza

Il popolo italiano ha dato prova di essere ormai degno di avviarsi verso il suo destino di grandezza. Il Plebiscito è riuscito formidabilmente. Le paroli forti non sono rettorica se esprimono un avvenimento unico al mondo. Mai nessun pertito e nessun popolo ha avuto una così umaninità di consensi. Perchè c'è veramente l'umaninità nella votazione di domenica scorsa. Si era affermato che l'Italia era congiunta al Fascismo in modo indissolubile nell'idea e nell'azione. Ora l'affermazione è stata provata. La profezia del Duce, che il SI' sarebbe chiarissimamente espresso al mondo l'unificazione della Patria nel Fascismo si è avverata. Ormai non c'è più dubbio al riguardo. Veramente l'Italia e il Fascismo sono una stessa cosa. Il milione e più tesserati del Partito, sono il nucleo di avanguardia nella grande armata fascista ed italica di tutto il popolo italiano. Ed essere all'avanguardia, cioè tesserati, è un previlegio. Ma l'orgoglio di sentirsi italiano, di sentire fascisticamente la grandezza della Patria, è ormai di tutti i cittadini. Il voto plebiscitario ha dato dignità e fierezza a tutti gli italiani. La grande collettività nazionale è veramente al massimo della sua elevazione. Ora il cammino è facile ed il nuovo destino non può essere che di grandezza. Sette anni di Regime ci hanno emancipato dagli errori e dalle debolezze del passato e ci hanno insegnato a guardare all'avvenire. Ora questo ci è aperto dinanzi. E noi siamo pronti ad entrarci, colla santa eucarestia del Plebiscito. Perchè più che una elezione, si è compiuto domenica un Sacramento. All'Italia battezzata dalla guerra, confermata dal Fascismo, è stato dato il Viatico meraviglioso col consenso di otto milioni e mezzo di cittadini al Regime. E l'Italia con questo Viatico immenso non potrà che vincere ogni sua battaglia.

Il Maresciallo Foch

E' morto il Maresciallo Foch e la sua salma, avvolta nel tricolore francese, ha avuto l'ultimo satuto dei combattenti della grande guerra, nella chiesa di Nôtre Dame, a Parigi. Fra i capi interalleati Foch fu il più in vista. A lui toccò il compito di difendersi dagli attacchi tedeschi, sulla fronte più combattuta e di infrangere poi, coll'assalto, la resistenza più formidabile. Non è ancor da dirsi oggi, se Foch sia stato sempre all'altezza del suo compito grande. La stampa tedesca ha cercato di svalorizzare il Maresciallo, pur onorandone la memoria. In Germania si nega a Foch prontezza di vedute e solo gli si concede forza di volontà. Ma la vittoria francese si è spiegata col blocco sugli oceani. La storia si farà nell'avvenire. Ma non si può negare al Maresciallo un merito nella Vittoria. Non certamente il più grande. E' indubitato che questo Foch non lo ha avuto, come non lo ha avuto la Francia. A salvare la Francia è intervenuta una prima, una seconda e una terza volta l'Italia. Bisogna non scordarlo. Nell'Agosto del 1914 l'Italia colla sua dichiarazione di non intervento, salvò la Francia, perchè le permise di muovere dalla frontiera italiana qualche corpo d'armata necessario a salvare Parigi e a trattenere gli eserciti tedeschi. Poi nel Maggio del 1915, l'Italia, entrando in guerra salvò la Francia una seconda volta perchè richiamò numerosi corpi d'esercito sulla sua frontiera e alleggerì il tremendo assalto su Verdun. E per la terza volta l'Italia vincendo a Vittorio Veneto, diede il suo contributo alla salvezza della Francia e della Vittoria interalleata. Foch come capo di eserciti, scordò questi fatti, troppo facilmente. E fu qualche volta ingiusto con noi, svalorizzando il nostro sforzo militare e il nostro contributo alla Vittoria alleata. Ora la storia deve essere impersonale e giusta, questo ha scordato qualche volta il Maresciallo. Rivolgendo un saluto riverente alla sua memoria, pur esaltando la sua opera che fu sovente necessaria e sempre giovevole alla causa interalleata, non abbiamo potuto a meno di essere severi e giusti con lui, nel nostro giudizio.

La carta del pane

In Russia il Soviet per far fronte al disastro minacciato dalla carestia, ha da tempo razionata la distribuzione dei generi alimentari e instituita la carta del pane, cioè la tessera per famiglia, con cui si può accedere alla distribuzione del pane fatta dai fornai Ma su questa carta del pane sono cominciate le speculazioni. Se ne è imitata la stampa e copie di tessere falsificate sono poste in commercio sui mercati di Mosca per un prezzo dai cinque ai 25 rubli. Sicchè colle tessere falsificate la distribuzione non arriva a tutte le famiglie e la fame è all'ordine del giorno nella Russia del Soviet. Code di centinaia di persone sostano davanti ai forni dal presto mattino al tardo pomeriggio, con una temperatura che è sotto zero venti e più gradi, colla speranza di avere il pane notato sulla carta e poi alla fine, il forno vien chiuso e tanti restano affamati e assiderati, colla inutile speranza di riuscire ad avere un pane il domani. E il Governo di Stalin non riesce ad imporre ordine nella distribuzione. Il comunismo è mancato ai suoi fini e non può imporre la disciplina ai grossisti, ne alle cooperative statali. Vi è in Russia un aumento colossale di prezzi e chi ne soffre è il popolo, ciò il soviet degli operai, che si illusero di aver raggiunto l'eguaglianza sociale. I nuovi ricchi, tutti capi e responsabili dei Soviet, hanno costituito la nuova borghesia che sta bene e sfrutta il popolo dei lavoratori. Il comunismo è passato con Lenin, ma forse non era mai esistito, nella realtà, cioè nella praticità. Il disordine politico porta alla carestia e alla fame. E' indubitato, nella Russia parve che ritornasse, dopo l'assestamento della Rivoluzione, il benessere. E' stata una illusione. La Russia, già granaio dell'Europa, è senza pane. Tolto il diritto di proprietà, manca il lavoro. La dura lezione continua coll'affamamento del popolo russo, che sconta col sangue la sua prova comunista.

Rilievi

La stampa estera ha riportato l'eco della gran vittoria del Fascismo. Non mancano i rilievi entusiastici, nè i maligni. Contro questi ultimi pur dall'estero si risponde. Perchè contro chi afferma che l'opposizione in Italia non ha potuto affermarsi, ma che esiste si può rispondere, come ha detto un giornalista viennese che l'opposizione, la quale non riesce a manifestarsi, ha cessato di esistere. E in Italia veramente l'opposizione non esiste, che nei minimi termini dimostrati dal centinaio di migliaia di voti contrari, apparsi nel plebiscito. La libertà del voto è dimostrata dall'esistenza di questi voti contrari. Le migliaia di cittadini che han votato il no, non han subito nessun guaio nè l'avranno. I voti contrarii, da un semplice esame dell'esito delle varie provincie, si son avuti in maggioranza nei centri più vasti di produzione industriale. Il mezzogiorno, eminentemente agrario è compatto per fedeltà al Fascismo. Ma anche nei centri industriali l'opposizione si riduce ai minimi termini. Son gli scontenti che han votato contro, o perchè hanno difficoltà a trovare lavoro, dato il loro scarso rendimento, o perchè dal Fascismo son stati ripudiati. I fuorusciti non sono soltanto all'estero. In Italia possono respirare liberamente, anche dimostrandosi avversari del Regime, perchè al confine vanno soltanto i delinquenti. Se ormai in Italia gli antifascisti son ridotti ad una minoranza ridicola, il merito è del Fascismo soltanto, che ha saputo imporsi colla sua serietà e grandezza d'opere. Non si impone il Fascismo: ma si educa al Fascismo. Chi è restio ad essere educato, può conservarsi come è, senza suo pericolo. Ma è certo che pochi ormai più sono in questa condizione. Lo ha provato il plebiscito.

Clemme.

Chi fu l'inventore della formola politico-ecclesiastica "Libera Chiesa in libero Stato,,?

E' un teorema di storia di non difficile soluzione. V'ha sempre, in ogni secolo, chi inventa, chi scopre, chi indovina... Come vi ha sempre chi sa fare sue le invenzioni e trarne vantaggio e fama non meritata. Gli storici ed i politici attribuiscono con reale verità la precedenza inventiva a Bismarck della nota frase *« la politica non è una scienza esatta »* a Leone Gambetta *« il Clericalismo, ecco il nemico »* a Rudinì *« il nemico l'abbiamo in casa! »* a Camillo Benso conte di Cavour quella di *« Libera Chiesa in Libero Stato »*. Quest'ultima frase però è attribuita al Cavour senza ragione alcuna per confessione di lui medesimo, che modestamente e candidamente ne dichiarò la genuina paternità al Conte Carlo di Montalembert, uomo politico e pubblicista francese, ritenuto dai liberali come un gran difensore del cattolicismo liberale (1810-1870). Infatti « Voi, scrisse il Montalembert a Cavour il 22-x-1860, nella tornata del Parlamento di Torino, 12-x-1870, avete inteso alludere a me quando avete detto: — noi abbiamo veduto un illustre scrittore, in un lucido intervallo, dimostrare all'Europa, con un libro che ha menato gran rumore, che la libertà era stata molto utile al ridestamento dello spirito religioso.... *la Chiesa libera in seno di uno Stato libero!* ma soggiungo, che la Chiesa non può essere libera (in una società moderna) se non dove tutti lo sono. E in altra lettera pubblicata (23-IV-1861), aggiunse, nel vostro discorso del 27-III e in quello del 9-IV-1861 voi mi mettete in causa. Nel primo annunziate, che giunto a Roma voi proclamerete questo grande principio *« La Chiesa libera in Libero Stato »* e così mi fate l'onore inaspettato di adoperare la formola, onde mi sono servito scrivendovi, è qualche mese, e con questa compendiate quello, che voi promettete al mondo cattolico e al Papato, invece della loro capitale profanata e del patrimonio conquistato. Nel secondo mi citate tra i precursori del liberalismo, che voi augurate ai cattolici ».

Con tutto questo osserviamo noi che a cominciare da C. Cadorna alla Contessa Giuseppina Alfieri-Cavour, al Padeletti, al Bertolini, al Fumagalli, alle motivazioni delle sentenze delle Corti, ai discorsi politici e alle lezioni date sulle cattedre si ripetè, si discusse, s'illustrò il famoso aforismo politico-ecclesiastico predetto, come uscito la prima volta dal genio dello statista piemontese senza rilevare la paternità genuina nell'uomo politico francese, che a sua volta la ebbe d'altronde. Il diritto a ciò che è suo, e l'esigenza della giustizia anche politico-letteraria non conosce barriera di nazionali confini tanto nell'ipotesi, che una sentenza od un detto od un apoftegma ridondi ad onore o a disdoro dell'autore che primo l'inventò o che primo la riprodusse. Eppoi tale frase politicamente caotica, elastica e suscettibile di molte contraddizioni era veramente del Montalembert? No! Egli stesso dichiarava, nel 1863, che l'avea imparata dal Belgio, ove era già celebre il motto: *« l'Eglise libre dans l'Etat libre »* (Correspondant 25-VII-1865).

L'esizialità dell'applicazione

Tutti i principii, progetti, disegni, proposte hanno d'ordinario una attraentissima teoria ed una laboriosissima se non bruttissima pratica. Per questo furono sempre dannosi ai popoli i governi degli idealisti, dei filosofi e dei legisti.

Quando il Montalembert accolse la citata formola di libertà politico-ecclesiastica l'apprezzò come un *pan-dan* di mirabile armonia tra i due Enti fondamentalmente sociali, che pareano insociabili; gli parea una concezione nuova atta a sciogliere i problemi più difficili, che avea creato il laicismo nazionale, a tale punto da seppellire 18 secoli di lotta, di collisioni, di ostacoli forti tra il Sacerdozio e l'Impero; gli sembrava una panacea atta a guarire tutti i mali ed a dissipare tutte le difficoltà i pericoli e le rappresaglie dei tempi avvenire.

Ma quando subodorò l'avvicinarsi della trùtina della pratica stridente in contradditorio tra il Piemonte e la S. Sede, cominciò allora a gridare contro Cavour, perchè l'avesse interpellato davanti al pubblico (parlamento) a querelarsi dell'ingiuria, a protestare che la sua politica non avea a fare nulla con quella cavouriana, etc., tentando di stringere tutti i freni al carro del governo piemontese, che con quella intestazione-bandiera avea cominciato ad irruere giù per la china precipitosa d'una politica, che, secondo le mire liberali-massoniche, era molto opportuna ed accomodatizia ad ottenere i proprii scopi settarii. Ma ormai il dardo era gittato. Sedici grandi facciate di stampa in ottavo piene di recriminazioni, di censure, esplicazioni, proteste, reazioni verbali etc. non valsero più ad impedire il buon giuoco di chi non aspettava altro, che di mettersi all'ombra di un nome — liberale-cattolico-estero — per poter dire: anche un illustre scrittore cattolico, prima di me, disse così; benchè sapesse egli pur troppo che « freno dorato non migliora il cavallo ».

Noi non intendiamo additare alcuna delle contraddizioni che rilevò Ausonio Franchi nelle opere di Montalembert « sugli interessi cattolici nel sec. XIX ». No! Ci piace solo rammentare, che egli nelle sue fantasie non s'accorse, che la libertà non cattolica fu il bene per caso o per necessità, o per fini secondarii, per ambizioni private, o per società interessate, che non vogliono mai, anzi osteggiano sempre per sistema il trionfo della Chiesa Cattolica (*Balan, Storia Univ. II, 319*).

La sostanza della Formola

L'on. Michelini (22-IV-1863) interrompendo l'on. Pisanelli aggiungeva. E' una formola che non dice niente (*Si ride*). E' elastica; dice troppo e quindi non dice nulla. L'on. Chiaves « Vi ho applicato un pò di studio, ma non ho capito che cosa volesse significare una tale formola ». L'on. Passaglia « E' una formola grammaticalmente falsa; vorrebbe dire Chiesa ben vegliata in libero Stato. Signori, io vi rispetto, ma siete troppo piccoli per vigilare sulla Chiesa ».

Che Babilonia! I deputati gridano, discutono, si accapigliano e poi non riescono a concretare che cosa voglia dire la formola Libera Chiesa in libero Stato! (*Memorie dei Nostri Tempi*, Serie III, pag. 138). Ed ora ci sia permesso di passare dal 1861-63 al 13-III-1929 per sentire la Relazione del Capo del Governo attuale. Intorno all'argomento « sarebbe facile... rilevare i difetti di quella concezione e di quella formola. Più facile ancora sarebbe rilevare la fallacia delle illusioni, per le quali si potè credere che, in cambio della rinuncia da parte dello Stato ad ogni ingerenza nella Chiesa italiana, potesse la S. Sede, *Ente Supernazionale*, rinunciare alle garanzie, che le derivavano dal possesso della sovranità territoriale e ridursi nella condizione di una privata organizzazione regolata dalle leggi dello Stato italiano. Comunque la realtà delle cose la vinse anche sulle formalità dottrinarie.... Non fu possibile l'applicazione di tale formola, e quindi nemmeno l'Accordo; essa fu determinata da ragioni contingenti di opportunità politica; dovette, nella pratica, subire numerosi temperamenti ed eccezioni; fu praticamente in contrasto con la dottrina della Chiesa, ripugnante alle coscienze religiosa del popolo italiano, pericolosa per l'autorità e sovranità dello Stato ».

Che si potea dire di più, di meglio, di vero dal Capo di un Governo?

Un aneddoto parlamentare

Benchè l'on. Passaglia (Tornata 23-IV-1863) tentasse di addimostrare che in tale formola c'era qualche cosa di buono, perchè S. Ottato, vescovo di Milevi (Numidia) nel sec. IV, combattendo i Donatisti che usavano dire con disprezzo: *Che cosa ci ha da fare l'Imperatore con la Chiesa?* opponeva tra le altre ragioni questa: Ignorate voi forse che la Chiesa è nella Repubblica? e non la Repubblica nella Chiesa? e nonostante che il Passaglia sostenesse che S. Ottato parlava di Repubblica romana mondiale, e quindi egli riteneva che la Chiesa universale non è e non può essere in uno Stato civile qualsiasi ma è in sè stessa e sopra ed al di là di ogni Stato.... pure l'on. Michelini volle sussumere contro il Passaglia ed esclamare: « Allora tanto varrebbe dire: Libero Passaglia in libero Stato! » per il che un'abbondante risata coronava l'esito parlamentare.

G. P.

Pasqua

La Pasqua è rinascita di cose e di anime. Lo spirito ha i suoi palpiti eterni e trova riflessi di sboccio e di ardore nella materia. A Pasqua la primavera si annunzia e le due feste, religiosa e terrestre, si confondono in un unico canto, che ha voci varie al vento, coll'acque, coi fiori e le campane.

Le glicine appaiono sui muri, annunziando l'aprile e le campane squillano, a rombi, tra cielo e terra, annunziando la gioia.

Pasqua di Resurrezione è veramente questa!

Se c'era del silenzio lugubre e dell'ansia di morte, nel passato ormai lontano, oggi il canto del popolo italiano è esuberante di giovinezza.

La rinascita delle cose e delle vita è veramente in atto. La Nazione riapre il gran solco della stirpe e getta in essa il seme già rigonfio di rigoglio.

Le gemme scaturiscono dal tronco annoso. La Patria è nella sua primavera. Mai come oggi è stata veramente Pasqua di Resurrezione!

Da Trieste a Bombay

II.

Quelle che comunemente si chiamano « impressioni di viaggio » furono per me un susseguirsi infinito di delizie e d'incanti: il mare e i suoi giuochi di colori, la levata ed il tramonto del sole, le nuotate dei pesci volanti simili a farfalle, più tardi i delfini, gli squali, l'incontro con altre navi, il canale di Suez, il Mar Rosso, Porto Said e Aden, tutto questo caleidoscopio di colori brillanti ravvivava gli occhi e il cuore. Il tempo passava con una rapidità inaudita e a me, lo confesso, ogni conversazione banale mi sembrava odiosa, quasi un delitto. Curioso tipo in verità quell'europeo che cerca di trasformare le più belle scoperte, la natura, l'arte in un divertimento perpetuo e banale: *jazz band*, pasti copiosi, giuochi, scommesse e danze. Si può dire che i viaggiatori dei grandi transatlantici facciano tutto il possibile per « dimenticare » il luogo ove si trovano; invece di ammirare il cielo, il mare, gli astri sotto latitudini insolite, passano il loro tempo nei *fumoirs*, nelle sale da giuoco e da ballo, tutte cose queste che è possibile procurarsi a terra. Come in fondo è poco originale il gusto del pubblico moderno! Esso non oltrepassa il livello dei *variétées* di terz'ordine.

Ho già detto che molti missionari si trovavano a bordo; sia che essi fossero attirati dal fatto del mio isolamento volontario dalle sale di divertimento, sia ch'essi lo fossero per la curiosità d'indovinare il motivo del mio viaggio, da qualche tempo avevo rimarcato che i tre preti cattolici cercavano l'occasione di avvicinarmi. E una bella sera il più attempato di essi mi indirizzò difatti la parola. Era uno svizzero che ritornava nelle Indie dove aveva trascorso vent'anni di servizio. Egli incominciò col dirmi che amava molto gli indiani, questo popolo sognatore e filosofo ma che naturalmente non aveva nulla da insegnarci. Io colsi questa frase e a mia volta m'informai sul sapere dei missionari su ciò che concerne la letteratura indiana. Quale fu la mia sorpresa nell'apprendere che nessuno di essi aveva la minima idea dei *Veda*, dei *Purana*, nè della *Baghavat Ghita*, evangelo di ogni fede indù, e neppure dei due poemi nazionali, il *Mahabharata* e il *Ramayana*, opere queste celebrate e così apprezzate da tutti gli orientalisti europei.

Che dire? Il nome stesso dei più grandi orientalisti, quali Maspero, De La Vallée, Pousson, Fergusson, Max Müller, Rhjs Davids, Oldemburg, Anquetil, Du Perron, Schlagimweit, ecc., era loro perfettamente sconosciuto. Alle loro osservazioni mi contentai di rispondere maliziosamente: — E' precisamente quello che gli indiani dicono a noi stessi.

All'indomani fu una signora inglese di mezz'età, dai begli occhi chiari, che mi avvicinò e che ebbe la bontà di propormi qualche lezione d'inglese. Questa era pure una missionaria, ma una missionaria protestante, la cui missione si trovava al nord dell'India. La sua attività durava da lunghi anni; il popolo indiano le era molto « simpatico »; ella pure credeva — la cara signora — che gli indiani non avevano nulla da insegnarci. Allorchè io le raccontai il mio colloquio con i missionari cattolici, vidi le sue guancie coprirsi d'un leggero rossore, i suoi occhi ingenui s'attristarono mentre le labbra mormoravano: — Oh sono così intolleranti!

Per non rattristare ancor più la amabile missionaria, anche perchè essa non conosceva nessuno dei tesori della letteratura indiana, nè i suoi sistemi di filosofia, nè la grande letteratura orientalista europea, presi la decisione di non toccare le questioni d'ordine religioso, e durante tre settimane quella brava persona mi insegnò con entusiasmo gli elementi della lingua inglese.

Quanto ai missionari cattolici, tentarono ancora parecchie volte, lungo la traversata di convertirmi alla loro fede. Me, che dopo anni senza numero, ero già convertita al rispetto di tutte le credenze religiose, di tutti i tempi e di tutti gli altari.

Dimenticavo di dire che la guida di lingua inglese, comprata a Milano, era un manuale destinato specialmente per uso dei militari, essa conteneva delle liste intere di termini concernenti le varie armi, l'esercizio delle truppe, gli accampamenti, le fortezze, ecc. Un capitolo solo era consacrato agli acquisti che si potevano fare nei *bazar* indiani, ma io mi ricordo di non aver mai acquistato alcuno degli oggetti menzionati in quel capitolo. Le lezioni della missionaria inglese mi furono dunque particolarmente preziose.

Uno dei quadri più interessanti della nostra traversata era il ponte della terza classe; in essa vi era la rappresentanza degli orientali di tutti i paesi: qualche indiano, dei cinesi, degli egiziani, dei turchi e dei malesi. Man mano che noi ci si avvicinava all'ignoto, quella gente si avvicinava alle loro patrie; i loro visi si illuminavano e le loro chiacchiere si facevano sempre più animate. Al mattino s'istallavano sul ponte dove trasportavano i loro cuscini, i loro tappeti ed i loro sacchi; ognuno cercava di costruirsi una piccola barricata che desse l'illusione di un posto riservato o di una cabina a parte. Mentre che gli uni si rasavano, fumavano le loro pipe, facevano le loro preghiera; gli altri mangiavano delle grosse cipolle col pane e facevano bollire dell'acqua calda. Se il tempo era splendido essi non rientravano nelle loro cabine che per dormire.

C'era in mezzo a questi passeggeri di terza qualche indiano magro scarnato, silenzioso che non aveva nessuno di quei caratteri da prestidigitatore da circo, ingoiatore di fuoco e mangia sciabole. Che cosa potevano essere venuti a fare o a cercare in Europa? Ogni mattino, a mezzogiorno, al tramonto del sole e verso l'ora della cena, li vedevo stendere il loro tappeto, appiattirsi sul ventre e compiere i loro riti che consistevano sopratutto in preghiere mute e in una lunga meditazione. Nulla li turbava, nessuno sembrava sorpreso, perchè tutto quel pubblico orientale di terza classe è abituato a forme di culto complicate.

Eccoci nelle vicinanze del Mar Rosso; abbiamo appena attraversato il canale di Suez, quest'opera sublime del genio umano, questo stretto passaggio tra due continenti, così stretto in verità che l'incrocio di due piroscafi sembrerebbe impossibile. La temperatura cominciava a salire in maniera impressionante; sento parlare « dell'inferno del Mar Rosso »; prendo le mie precauzioni, scrivo qualche frase all'indirizzo del capitano, nelle cui mani si trova la modesta mia fortuna, metto la busta ben in vista sul tavolino della mia cabina e mi appresto ad attendere gli eventi.

Porto Aden. Ci arrestiamo molto lontano dalla riva, ma una quantità di barche, come una flottiglia di mercanti viene ad assalire il nostro bastimento.

Margherita Kamensky.

Abbonatevi a "IL MARE,,

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

L'esito brillante del Plebiscito

Dopo una intensa preparazione elettorale diretta dal nostro Podestà Isola Alberto, dal Segretario Politico del Fascio avv. prof. A. R. Scarsella, dal delegato della Federazione dei Commercianti sig. Giovanni De Barbieri e svolta dai migliori elementi del Fascio e della cittadinanza domenica scorsa S. Margherita Ligure ha espresso il suo voto partecipando in massa al plebiscito. Diamo in riassunto, che le cifre sono assai più eloquenti delle lunghe frasi, la cronaca della votazione, come essa si svolse nelle tre Sezioni. Diciamo soltanto che tutti i cittadini hanno affluito alle urne con esemplare compattezza dando al Regime la prova di fedeltà che era logico attendersi. Santa Margherita Ligure ha votato ancora una volta smentire in pieno certe dicerie che tentavano di farla passare per apatica e indifferente al gran movimento che ha rinnovato la Patria. Nessun incidente sia pur lieve, ha turbato lo svolgersi delle operazioni le quali, iniziatisi puntualmente alle ore 7 si sono protratte sino alle ore 19. Gli inscritti nella nostra città erano 1505, i votanti furono 1450 elettori e di questi espressero voto favorevole 1438 mentre soltanto 12 diedero voto contrario. Ecco ora per sezione i dati relativi alla votazione per sezione: 1. Sezione Inscritti n. 559, votanti 518, favorevoli 515, contrari 3 - 2. Sez. Inscritti 504, votanti 499, fav. 494 cont. 5 - 3. Sezione Inscritti 412, vot. 433, fav. 429, cont. 4.

*

Il Prefetto di Genova ha inviato al nostro Podestà il seguente telegramma:

«Esprimo mio vivo plauso. S. V. Segretario Politico Fascio locale, e popolazione per entusiastico contributo data magnifico risultato plebiscito».

*

Al Signor Eugenio Verzura Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla, è pervenuto da parte del Segretario Politico del Fascio, la seguente lettera:

«*Ill.mo Signor Presidente*,

«Chiuso il periodo delle elezioni plebiscitarie, compiuti gli scrutinii con ordine perfetto e con libera coscienza, assicurato alla nostra città un posto di onore nella lista dei Comuni liguri, sento il dovere di tributare un particolare elogio al Manipolo degli Avanguardisti, al loro Capo rag. Pietro Castagneto e alla S. V., loro benemerito Presidente, per il contributo di attività e di entusiasmo dato a questo magnifico risultato.

«L'opera da loro prestata così nelle giornate di preparazione come in quella delle votazioni, nonchè la parte presa al corteo per la celebrazione del decimo anniversario di fondazioni dei fasci, è stata preziosa. Essa mise in evidenza la perfetta organizzazione di questa eletta parte della nostra gioventù e le sapienti direttive di coloro che ne sono a capo. A tutti porgo il saluto cordiale del Fascio: e a V. S., mentre la prego di portare a cognizione dei giovani Avanguardisti quanto sopra, rinnovo l'espressione del mio fervido consenso e del plauso di tutti i Camerati.

«Fascisticamente Suo *Scarsella*».

La celebrazione del X Annuale della Fondazione dei Fasci

Il grande corteo con fiaccolata che ebbe luogo sabato scorso organizzato dal Fascio locale, e dal nostro Podestà per la celebrazione del decimo anniversario della Fondazione dei Fasci, riuscì imponente. Nel giorno grande entusiasmo, bandiere agli Uffici Pubblici, moltissime nelle case private, il direttorio del Fascio con un manifesto invitava la popolazione a prendere parte alla manifestazione, ed alle ore 20,30 una moltitudine di persone di ogni ceto di ogni classe si accalcava lungo il Viale Umberto I presso la sede del Fascio, per prendere parte al corteo che al suono degli Inni patriottici eseguiti dalla Banda Cittadina «Cristoforo Colombo» si mosse con alla testa il nostro Podestà Isola Alberto, il Segretario Politico Prof. Avv. A. R. Scarsella, con le autorità Politiche e Militari. I fascisti, veramente numerosi e compatti proceduti dai baldi avanguardisti con alla testa il Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. sig. Eugenio Verzura, sfilavano al canto degli Inni fascisti intercalati da potenti alalà all'indirizzo del Duce: seguivano la Milizia, le Giovani Italiane, il Collegio Convitto Dux, Associazioni cittadini. Il corteo si recò al Parco della Rimembranza, quindi sfilando per le vie della città fra due ali di popolo, sostò brevemente presso il Monumento dei Caduti in guerra, al suono dell'Inno al Piave. Quindi proseguì per Piazza Caprera, dove su un palco ornato e ricoperto dalla bandiera nazionale, il nostro Podestà Isola Alberto disse parole frementi di passione fascista e patriottica, rievocando il cammino percorso dall'Italia sotto il Regime Fascista. Rammentò a tutti le epoche tristi e vergognose delle campagne elettorali multicolori, invitando gli elettori a votare unanime, la lista plebiscitaria. L'orazione del nostro Podestà venne vivamente applaudita dalla folla che gremiva la Piazza. Alla sera erano illuminate la Sede del Fascio, il Palazzo Comunale, il Regio Ufficio Circondariale Marittimo, le Civiche Scuole, il Castello Municipale, la Caserma delle Regie Guardie di Finanza, l'Ufficio Postale e telegrafico e l'Ufficio della Regia

Ai Fascisti di S. Margherita Ligure

Nella graduatoria delle votazioni di questa provincia Santa Margherita nostra conquistava domenica scorsa, sia per il numero dei votanti, sia per quello dei voti favorevoli, uno dei primissimi posti.

Parte precipua di merito in così splendido risultato spetta al Fascio. Tutti i suoi membri seppero di una sola cosa ricordarsi: di essere Fascisti.

Tutti i Fascisti, ai quali è doveroso aggiungere un eletto manipolo di volonterosi, eseguirono con abnegazione il compito loro assegnato.

La soddisfazione d'aver compiuto il proprio dovere verso la patria, e di aver meritato l'approvazione del Duce, sarà, insieme con la gioia del trionfo ottenuto, il più ambito premio a ciascuno di noi.

Possa così esserci di conforto e di ammonimento il pensiero che tale trionfo si ottenne con la disciplina dei sentimenti e con la concordia della volontà.

Il Segretario Politico
SCARSELLA

* * *

Rendiconto

Quando annunciammo che la sera del 9 marzo corrente tutta la migliore società si sarebbe adunata nelle lussuose sale all'Eden Hotel Guglielmina era una facilissima profezia inquantochè conoscendo pienamente gli uomini che ne avevano assunto l'organizzazione era facile profetizzare l'esito. Tralasciamo di parlare dei signori membri del Comitato Comunale dell'Opera N. Balilla, perchè tutti sanno l'assiduo lavoro da essi compiuto e più particolarmente dal loro presidente Eugenio Verzura, che codiauvato da uno stormo di gentili ed attive signorine ha come si suol dire, battuto la piazza con ottimo risultato. La serata è riuscita magnifica e veramente chic, e ciò è dovuto alla signorilità dell'ambiente e dalla perfetta organizzazione, ed infatti l'animazione più gaia ha durato fino alle prime ore del mattino fino a quando cioè hanno avuto termine i copiosi e fini *cotillons*, dei quali ebbe particolare cura la sempre benefica signora Angelita Roccatagliata coadiuvata dal signor Brown. Nell'intermittenza delle danze ha funzionato un accuratissimo buffett e così ha avuto un buon lavoro l'improvvisato Ufficio postale, che ha ricevuto e recapitato più di mille cartoline. Ed ancora ad iniziativa della signora Maria Petazzi un magnifico scialle artisticamente ricamato ed offerto da un gruppo di ospiti dell'Eden Hotel stesso venne offerto in lotteria ed estratto a sorte, ricavando un altro bel gruzzolo. Il cav. Giuseppe Petazzi, direttore dell'Eden Hotel che gentilmente oltre ad aver messo a disposizione le sale ed ha anche provveduto a tutto l'addobbo, era semplicemente raggiante per l'ottimo esito della serata e col figlio Allessandro, condivideva rallegramenti che loro presentavano i numerosi intervenuti. Ed ora lasciamo alle cifre il dire della riuscita finanziarie: *Entrate*: Vendita biglietti e oblazioni volontarie Pro Ospedale e O. N. B. Lit. 7617, oblazioni integre pro Ospedale 200, id, id, pro O. N. Balilla 50, Ricavo lotteria scialle antico 900, Ricavo «Ufficio postale» 235 *Entrate totale 9032*.

Uscite: Pagato per tipografia, posta, servizio autobus, diritti erariali ecc. ecc. Lit. 1965,30. *Ricavo netto totale 7066,80* *Ripartizione*: Versate al sig. commisario Governativo per Ospedale Civile Lit 4500 Versate all'O. N. Balilla locale 2566,80 Possiamo quindi chiudere coll'inviare da queste colonne, anche a nome delle due Amministrazioni beneficate, un vivo plauso ai compiti cavalieri che hanno avuto la generosa iniziativa e l'hanno svolta così brillantemente e così alle gentili Dame Patronesse e alle signorine belle ed eleganti che li codiauvarono con tanta bontà. Il presidente del Comitato organizzatore della festa ha ricevuto dal Commisario dell'Opere Pie la seguente lettera di ringraziamento:

«Mentre rimetto ricevuta, mi è sommamente gradito e doveroso di porgerle a V. S. Ill.ma ed a tutti i compenenti il Comitato della serata Danzante all'Hotel Guglielmina, i ringraziamenti più sentiti per aver voluto si generosamente devolvere a favore di questo Ospedale Civile, la cospicua somma di Lit. 4500 quale parte di provento della serata stessa. Con rinnovati ringraziamenti voglia gradire sensi di ossequio». Per mancanza di spazio rinviamo al prossimo numero l'elenco dei generosi oblatori.

Regia Marina

Proveniente dalla Spezia giunsero martedì u. s., verso le 18, ancorandosi nella banchina del nostro porto il sommergibile «Giovanni da Procida» e il Regio rimorchiatore d'alto bordo «Ciclope». Si fermeranno varii giorni per eseguire esercitazioni Giovedì, verso le ore 12 proveniente pure dalla Spezia è giunto, l'incrociatore leggiero «Trento».

Concerto Musicale

Domenica 31 corrente, la nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal prof. cav. Luigi Alessio, alle ore 15 in piazza Vittorio Emanuele svolgerà un scelto programma musicale.

Festeggiamenti ad un partente

Un numeroso gruppo di amici del nostro valoroso concittadino capitano aviatore cav. Mario Baldini hanno offerto, domenica scorsa all'Hotel Elio durante un banchetto in suo onore, una ricca pergamena per ricordo, dovendo il Capitano Baldini, per ragioni professionali lasciare la nostra città, per stabilirsi alla Spezia. Al banchetto intervennero una sessantina di amici e regnò la massima cordialità ed allegria. Allo spumante, brindarono alle sempre maggiori fortune del festeggiato il cav. Alfonso Germain che a nome degli amici consegnò al festeggiato la ricca pergamena, il dott. Angelo Brissolese a nome del Comitato, augurandosi che l'assenza sia breve ed il sig. Costa. Lo aviere Alberto Figallo, inviò al festeggiato un ricco mazzo di fiori che il cap. Baldini, dopo il banchetto, depose sul monumento dei nostri Caduti in guerra.

Infortuni e disgrazie

— Il cantoniere Doccini Vittorio di Settimo d'anni 33 residente a Rapallo, nel traversare la galleria S. Margherita Lig. - S. Michele inciampava in un filo di ferro cadendo malamente, producendosi una ferita lacero contusa al piede destro guaribile in dieci giorni.

— L'operaio Pietro Franai di Fedele residente nella nostra città in Frazione di S. Lorenzo, mentre lavorava nella casa del sig. Giacomo Tassara, scivolava riportando distorsione del ginocchio sinistro guaribile in 10 giorni.

— L'elettricista Luigi Terragni di Giuseppe residente in Chiavari lavorando sopra una scala a carrello perdeva l'equilibrio e cadeva al suolo riportando contusione ed estorsione al piede sinistro ed al polso destro, venne dichiarato guaribile in dodici giorni.

Atti di onestà

L'operaio Bacigalupo Giuseppe di Stefano residente a Zoagli rinvenne sabato scorso nella provinciale che conduce a Portofino nelle vicinanze dell'Hotel Regina Elena una borsetta in pelle da signora contenente denari e oggetti vari, affrettandosi di consegnarla in Municipio. Detta borsa risultò della signora Della Casa che personalmente la ritirò.

— Il nostro amico Emilio Bellatalla di Alfredo residente nella nostra città rinvenne in Via Sella presso l'Ufficio Postale una borsetta con denaro, consegnandola prontamente alla Direzione delle Poste.

Notizie brevi

PER LE FAMIGLIE NUMEROSE. — A mezzo di S. E. il Prefetto di Genova il Capo del Governo ha fatto pervenire lire cinquecento a ciascuno, ai cittadini Giuseppe Forno fu Giacomo residente nella nostra città in località Madonnetta n. 35 padre di 15 figli, e a Forno Vittorio fu Giacomo residente pure nella nostra città in Via Maragliano n. 37 padre di 12 figli.

NELLA P. A. CROCE VERDE. La presidenza della locale P. A. Croce Verde ci prega di render noto, che tutti i soci morosi che non hanno ottemperato al pagamento della quota annuale dello scorso anno (1928) di mettersi in regola entro il 15 aprile p. v.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica 31 corr. farmacia di servizio Pennino Piazza Caprera.

Al Cinema SAVOIA

Domani domenica *Gli ultimi Zar*, una superba affermazione italiana della Casa Pittaluga, è una pagina veramente realistica della vita di dolori, di passione, di brutalità che sotto il regno di Alessandro III trascorrevano i cittadini russi. Interpreti principali di questo capolavoro sono Elena Landa, Irma Sala e Maciste. A complemento il film LUCE: *La Conciliazione fra l'Italia e il Vaticano*, è questo l'unico film dell'avvenimento autorizzato dal Governo, d'intesa col Vaticano, esso illustra i dettagli della cerimonia della firma.

Lunedì 1 Aprile *Il Monello* la grande interpretazione di Charlot e Jackie Coogan, il film che viene ripresentato nella sua rinnovata veste fotografica, è un poema di una bellezza artistica, di gentilezza umana di psicologia profonda che fece trionfare questi due grandi artisti. Martedì 2 aprile *Mannequin di amore*, lavoro brillantissimo con Costanza Talmage. Mercoledì 3 Aprile *Furia galoppante* lavoro d'avventure con Gibson. Giovedì 4 aprile *Vedova allegra*, brillantissima commedia con Sidney S. Venerdì 5 aprile *La favorita del re*. Lavoro passionale e drammatico che si svolge in una cornice di lusso ed eleganza interpretato dalla nota artista Betty Compson.

Imminente *Chang* super produzione della Paramount; *Il monello di Montmatre* con Jeanne Balzac.

Stato Civile di S. Margherita Lig.
dal 15 al 28 Marzo 1929.

NASCITE

Maschi 1 Femmine 6 Totale 7
Nati morti n. 0

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Rovegno Maria ved. Dellepiane d'anni 68 casalinga Via Aurelia - Pastine Erminia in Assereto d'anni 65 casalinga Via S. Lorenzo della Costa - Usuelli Alberto d'anni 60 ragioniere Piazza Vittorio Emanuele n. 4 - Delagu Maria ved. Collu d'anni 65 casalinga (Ospedale) - Oneto Nicola d'anni 62 benestante Via Venezia n. 11 - Temossi Caterina in Mortola casalinga d'anni 57 (Ospedale).

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Bruzzo Agostino celibe siderurgico con Gaziello Luigia Maddalena nubile casalinga - Fasano Michele Giacomo Giuseppe celibe cuoco con Oneto Maria Luisa nubile casalinga - Bellatalla Emilio Corrado Mario celibe viaggiatore di commercio con Macchiavello Maddalena Maria nubile casalinga - Forbicini Luigi Giovanni Vincenzo celibe esercente con Solari Isolina nubile casalinga - Martinelli Emilio Michele celibe meccanico con Longinotto Giulia Clelia, nubile casalinga - Mortola Giambattista celibe contadino con Roccatagliata Luigia Francesca nubile casalinga - Ferraro Agostino celibe marittimo con Brancaleone Albina cameriera - Traverso Giovanni operaio con Giannini Rosa Giuseppina casalinga - Simonetti Stefano celibe cotoniere con Casarini Alba casalinga - Tamburi Adolfo automobilista con Doria-Colonna Elisa casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Gardella Gio-Batta pescatore e Risani Angela casalinga.

* * *

Umberto Giordano

Fra gli accademici d'Italia c'è Umberto Giordano. Cioè: un musicista che per essere diventato grande non appartiene agli Italiani che per metà. Il tutto è del mondo.

Strana la sorte dei geni. Finchè sono uomini hanno una patria, quando superano l'uomo sono come coloro che vengono privati della cittadinanza.

Vuol dire che i più grandi sono come i più piccini e che — in fondo — i più felici sono quelli che si chiamano solamente uomini.

In Francia, nell'accademia fondata da Richelieu, i membri hanno un'uniforme curiosa, distinta, in modo speciale, per l'insegne delle palme Verdi. Durante la persecuzione religiosa scoppiata agli albori del Secolo XX, fra coloro che incuorarono l'arcivescovado Parigino alla resistenza professata dall'enciclica Vehementer del 1906, c'erano alcune notabilità del campo intellettuale.

Per distinguerli dai cardinali rossi costoro furon chiamati cardinali Verdi.

Da noi il fortunale non c'è. L'accademia sorge in tempi di calma e di sole. Proprio come si conviene ad un'eletta creatura della generosa terra del sud, tutta fatta di gente che canta alle stelle ed al cielo sereno.

E allora a Umberto Giordano non è lecito augurare il manto Verde per l'avvenire, giacchè c'è da sperare che gli odi di religione e di setta sian per sempre passati, ma la porpora luminosa di essere per l'avvenire l'interprete più degno dell'anima Italiana sia nei momenti che gode che in quelli in cui si strazia.

Ospite gradito — per molto tempo — della nostra città — non è per noi neanche più considerato ospite.

Egli è Sammargheritese d'elezione. E in fondo — è un metodo buono — perchè facendo così si ha l'illusione che da S. Margherita sia partito un accademico.

Valgano queste poche righe a ricordare all'illustre maestro, che i Sammargheritesi gli vogliono sempre bene.

Da Torino

La VIA CRUCIS in musica - Il gran successo di Don G. Fino

(*F. E. Zaccaro*). — Vi trasmisi, tre settimane or sono, una grande «primizia artistica» che interessava non solo tutti gli italiani ma pure tutto lo intiero mondo cattolico, cioè quella che un egregio prete torinese ed esimio musicista, il rev. canonico Don Giocondo Fino, aveva creata una *Via Crucis* in musica che sarebbesi data in un teatro di Torino sotto la sua direzione: una elevazione cioè dell'anima, una sublimazione del Gran Redentore, una via, le 14 stazioni, di Passione e di Redenzione, nel concetto musicale dell'esimio musicista torinese, che oltre alle cinque o sei composizioni musicali sue che ebbero caldo successo e di cui vi scrissi è pure autore, della *Debora*, del *Cristus* della *Bisbetica domata*, dell'azione sacra del *Battista*, e del *Parej del '59* due atti patriottici in piemontese, e poi delle *Campane a gloria* ed altri lavori che ebbero sempre ottimi successi, oltre al noto trionfo della *Festa del grano* datasi al Teatro «Regio» diciasette anni or sono. E ieri sera, per l'esimio prete musicista, fu un novello trionfo! Il teatro «Vittorio Emanuele», dove sotto la sua direzione eran, alle prove, eseguito il suo superbo lavoro musicale, diretto orchestralmente, dal maestro Gedda, accorse un pubblico grandissimo e sceltissimo in gran parte composto dello elemento più scelto di Torino e delle autorità, così da presentare il teatro lo aspetto che ha in occasione dei più grandi avvenimenti artistici-musicali, un pubblico affollato lieto anche di notare, che alla gran serata memoranda erano intervenuti il Cardinale, la Duchessa di Pistoia e le Principesse di Casa Genova. Serata memoranda anche perchè l'introito, l'esimio autore di quell'opera musicale sacra aveva voluto fosse devoluto a favore dell'«Unione Nazionale per il trasporto a Lourdes dei malati poveri!» Fecero da *Maria* la mezzo soprano Adele Lessona e da *Gesù* il baritono Leskovic e nel quartetto vocale la soprano Maria Allodi, la contralto Cominetti, il tenore Fasciolo, il basso Giardino, come fu lodatissima la Celli nella sua dizione di commenti didascalici. Sessanta i cantori e sessanta i professori d'orchestra, la cui direzione procurò al maestro Gedda caldi applausi. E delle quattordici «stazioni» specialmente quattro o cinque, particolarmente la settima, l'ottava e la quattordicesima, impressionarono per la loro qualità lirica di commovenza, e poi il gran coro del *Crucifige* e l'ultimo bacio del Creatore alla terra del Calvario, pezzi nei quali Don Giocondo Fino mostra ancora una volta il suo ingegno musicale-liturgico, così che caldi furono gli applausi ben meritati anche da tutti gli artisti che vi presero parte, dal direttore d'orchestra, dalla massa corale: insomma un bel successo prima del quale ad un tempo vennero eseguiti, fra caldi applausi, inni patriottici e quello pontificio.

Preservate la carnagione giovanile

Punti neri, pelle bitorzoluta o rugosa e pustole sono spiacevoli alla vista. Liberatevene con l'uso dell'Unguento Foster. Poche applicazioni cambiano tutto. L'Unguento Foster è anche raccomandato contro l'eczema e le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Occasionissima - affarone

Vendesi subito sala da pranzo, camera matrimoniale, grande guardaroba, tendaggi, baule e casse. Perfette condizioni, finemente lavorate, tutto noce.

Via Favale n. 7-9, S. Margherita Ligure.

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL„ finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo-Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

Per la salute sempre il buono e il meglio!
Dunque soltanto
Compresse di Aspirina
e mai imitazioni.
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Vendesi
anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi.
Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

ABBONATEVI!!

Al Cinema SAVOIA - S. Margherita - Domani:
GLI ULTIMI ZAR Un "film, colosso!!

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI
LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA
NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE
SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito*:
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA Filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) | **Sciatica** ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

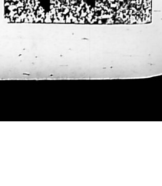
Cinema "PRO-FAMILIA,, - Rapallo

Sono arrivato io

A rotta di collo

e mi fermerò Sabato - Domenica e Lunedì

Imminente:
L'indiscusso
superfilm 1929



www.internetculturale.it

30 MARZO 1929 - Anno VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Per domani domenica è DOVERE di ogni rapallese presenziare la partita RUENTES-SESTRI LEV.

Rapallo vota all'unanimità il suo consenso

al Fascismo - che ha redento la Patria - al Re, al Duce

L'altissima percentuale raggiunta: l'88.80 per cento

Già lunedì mattina in edizione straordinaria il *Mare* è uscito a portare ai rapallesi il fedele riassunto della trionfale giornata rapallese. La nostra edizione però è andata rapidamente esaurita e non tutti hanno potuta averla, tanto meno poi ci è stato possibile spedirla in riviera ed agli abbonati. Ne riportiamo perciò qui un ampio riassunto ad edificazione di tutti i nostri affezionati amici.

Le elezioni si sono svolte nella forma più corretta. Rapallo fascista ha nobilmente corrisposto all'attesa del suo Podestà cav. Silvio Solari confermando in modo definitivo di possedere un'anima prettamente fascista consapevole dei suoi doveri, dei suoi obblighi verso il Fascismo, il Duce, il Re, l'Italia.

Esempio magnifico di comprensione hanno offerto le vallate. I frazionisti sono scesi a votare con bandiere e parroci in testa, incolonnati fascisticamente, elevando evviva al Duce magnifico che ha rivendicato per essi uno dei posti preminenti nella Nazione.

La percentuale - altissima raggiunta, l'88,80 p. c., dimostra meravigliosamente la compattezza dei sentimenti degli elettori. Le poche dispersioni, i pochissimi nò alcuni dei quali insignificanti, alcuni altri invece consapevolmente posti nell'urna con gretta antitalianità, non diminuiscono per nulla il successo magnifico del plebiscito della Città di Rapallo verso il Regime salvatore della Patria.

Tutti i servizi predisposti dal Podestà - Segretario Politico del Fascio procedettero ottimamente. Un solo incidente turbò sul mezzogiorno la solennità della giornata e fu quando una automobile su cui erano il decurione Pendolà, il milite Giovo e la guardia municipale Nicolini slittò in località Fornaci andando a fracassarsi contro un albero. Nell'incidente riportarono profonde ferite al capo la guardia Nicolini, più leggermente feriti rimasero Pendola e Giovo. Ai convalescenti giungano i nostri auguri di pronta guarigione.

Cittadini fascisti misero a disposizione tutta la giornata le loro automobili, di essi, del loro generoso lavoro di spola, bisogna tenere il debito conto. Alle sezioni, i rappresentanti del Partito, assolvettero i loro incarichi con encomiabile senso di disciplina.

La Prefettura venne tenuta informata con telefonate e telegrammi. Lo spoglio finale che sanzionava il risultato plebiscitario fu accolto da una esplosione di giubilo.

Vennero radunati alle ore 21 di fronte al Municipio fascisti e cittadini. Con parole vibranti di commozione e con la soddisfazione di chi sa d'aver compiuto per intero il suo dovere, il Podestà parlò, recando la lietissima novella, che venne accolta da fragorosissimi applausi. Al Podestà successe, con la solita esuberanza e inestinguibile passione, Carlo Macchiavello, che ottenne pure esso vive acclamazioni. Si formò quindi il corteo che, con la musica in testa, percorse la città. In Piazza Cavour parlò ancora Giovanni Ratto.

La eloquente perorazione di questo fascista della vigilia raggiunse le vette della nobiltà e del vigore facendo ripetere nuovi eja per il Duce, il Re, il Fascismo, l'Italia.

Seguirono «Giovinezza» e la «Marcia Reale» quindi l'imponente adunata venne dichiarata sciolta.

Dopo questa pronunciazione la nostra città, liberata ormai quasi totalmente dalle scorie antifasciste e antitaliane, può guardare con rinnovata fiducia al suo avvenire. Dove fioriscono l'italianità dei sentimenti e la dedizione per il Duce, trovano facile sviluppo e fecondo risultato tutte le iniziative rivolte al benessere, alla prosperità, al progresso dei piccoli e dei grandi centri, dell'Italia, una e inscindibile dall'alpi al mare.

Riassunto generale

Gli elettori risultavano iscritti in numero di 2580 suddivisi nelle quattro note sezioni.

Nella sezione prima su 613 iscritti si ebbero 492 votanti dei quali 482 si e 10 nò. Nella sezione seconda su 735 iscritti 631 votanti tutti si. Nella sezione terza su 587 iscritti 475 votanti dei quali 462 si e 13 nò. Nella sezione quarta su 545 iscritti 530 votanti dei quali 529 si e 1 nò.

Dai 2580 iscritti bisogna però toglierne 173 risultati morti, emigrati sconosciuti e certificati duplicati, di modochè l'effettivo numero degli aventi diritto al voto risulta in 2407. Su questa cifra è perciò calcolato il percento dei votanti, che risulta nell'88,80.

Riepilogando sui 2407 elettori hanno votato 2128 con 2104 SI' e 24 nò.

*

Per curiosità elettorale ricorderemo che nelle elezioni politiche del 5 Aprile 1924 i risultati, nel Mandamento di Rapallo, suddiviso in 7 sezioni, furono i seguenti: certificati distribuiti 2791, elettori che votarono 1861, percentuale 65 per cento.

Sui 1861 voti il Fascio ne ebbe 1152 mentre la differenza, dedotte 105 schede dichiarate nulle, andò divisa agli altri sette partiti allora in lotta contro il Fascismo.

Il Podestà ringrazia

Il Podestà, ammirato e commosso per l'entusiasmo con cui gli elettori rapallesi si presentarono a votare il loro SI di consenso colla scheda tricolore, ringrazia a mezzo nostro tutti i singoli cittadini che diedero così grande prova di comprensione e di amor di Patria. Un suo grazie particolare va ai rurali che si mostrarono tutti degni della fiducia che in essi ha posto il Duce.

Il vivo plauso del Prefetto

S. E. il Prefetto Porro ha fatto pervenire al Podestà il seguente telegramma: «Esprimo mio vivo plauso signoria vostra segretario fascio locale et popolazione per entusiastico contributo dato magnifico risultato plebiscito. F.to *Porro*».

I seggi elettorali

I seggi elettorali erano così formati:

1.a Sezione: Scuole Complementari: Presidente: Cav. Uff. Paolino Giovanni Battista Consigliere Istruttore. Segretario: Brizzolara Emilio. Scrutatori: De Bernardis Enrico, Roncagliolo Liris, Parodi Giuseppe, Romano Luigi.

II.a Sezione: Asilo Infantile: Presidente: Cav. Martino Nicola. Segretario: Brizzolara Egidio. Scrutatori: Pegli Giuseppe, Bazzocco Giovanni, Venezia Pietro, Carosio Germano.

III.a Sezione: Oratorio dei Neri: Presidente: Cav. Vitali Enrico, consigliere di Corte d'Appello. Segretario: Rag. Eriberto Milanta. Scrutatori: Malinverni Andrea, Zennaro Mario, Farina Beniamino, cav. uff. Ettore Viazzi.

IV.a Sezione: Sant'Anna: Presidente: Cav. Uff. Ratto Andrea Carlo, Consigliere di Corte d'Appello. Segretario: Lasagna Silvio. Scrutatori: Moltedo Luigi, Giovanelli Silvio, Figari Luigi, Villa Angelo.

I rallegramenti di S. E. Lessona

S. E. Lessona, conosciuto l'esito favorevolissimo delle elezioni in Rapallo, ha così telegrafato al Cav. Solari: «Ho appreso con esultanza magnifica affermazione plebiscitaria di Rapallo che ha confermato sua fede fascista rallegramenti vivissimi saluti cordiali *Lessona*».

La conferenza Lantini

Con un «tutto esaurito» l'on. dr. Ferruccio Lantini, Membro del Gran Consiglio e Presidente della Confederazione dei Commercianti ha parlato sabato sera scorso, vigilia delle elezioni, nel Teatro Reale, gentilmente concesso, al pubblico di Rapallo.

La magnifica orazione del valente oratore ha incatenato l'uditorio per oltre un'ora portandolo all'applauso entusiastico, al consenso unanime. Ferruccio Lantini che, ricordiamo, fu il primo oratore fascista a parlare a Rapallo sostenendo nella ex chiesa delle Clarisse un contraddittorio con l'allora segretario socialista Burgassi, non poteva chiudere in modo più degno il ciclo delle sue conferenze iniziate a Palermo e terminate nella nostra città.

L'oratore venne presentato dal cav. uff. Augusto Della Casa commissario dei commercianti del Tigullio e dal nostro Podestà e Segretario Politico del Fascio cav. Silvio Solari che pure lesse la patriottica adesione elettorale del concittadino prof. don Queirolo tenuto a Milano da imprescindibili impegni.

Erano sul palco con l'oratore il sig. Giovanni De Barbieri fiduciario di Santa Margherita dei commercianti, il sig. Sampietro albergatore il centurione Zignago per la Milizia, Ratto per i sindacati ed inoltre il presidente della Federazione provinciale grand'uff. Giovanni Alberti, i vice presidenti comm. Nino Preti e comm. dr. Ernesto Risso, il segretario provinciale dott. Ugo Aste ecc.

*

Dopo il discorso l'on. Lantini, come annunciammo, fece la consegna al fascista Airola Vittorio della della medaglia di bronzo al valore civile assegnatagli dalla Fondazione Carnegie. La breve cerimonia fu salutata da caldi applausi. Numerosi complimenti furono rivolti al valoroso concittadino.

Fulminato dalla corrente elettrica

Domenica mattina, ritornato dall'aver compiuto il suo dovere di elettore, il casellante ferroviario di S. Michele di Pagana, Vittorio Viacava, si recava nelle sue *fascie* soprastanti la vicina galleria per compiervi alcuni lavori. Disgrazia volle però che mentre legava la vigna con un filo di ferro, un capo di questo andassse a fare contatto col sottostante filo della trazione elettrica ferroviaria. Il corto circuito generatosi causava la disgaziata morte del povero laborioso giovane gettando nella costernazione e nel lutto la moglie e tre teneri figli.

La dolorosissima disgrazia venne appresa col più vivo rincrescimento da tutti.

Fece le constazioni d'uso portandosi sollecitamente sul posto, il maresciallo maggiore sig. Lavagna, comandante la stazione di Rapallo.

IL MARE

augura Buona Pasqua agli Amici, Abbonati e Lettori.

La Gymkana automobilistica

La *Gymkana automobilistica* che l'anno scorso da Rapallo si propagò poi in innumeri altre città d'Italia allettate dall'incontestabile successo dell'iniziativa rapallese, avrà il prossimo 14 Aprile il suo *bis*. Il comitato per la stazione climatica ne ha dato l'annuncio accolto entusiasticamente da ogni parte.

La manifestazione avrà gli opportuni ritocchi suggeriti dalla prima edizione e indubbiamente richiamerà quel giorno a Rapallo una stragrande folla di appassionati ed ammiratori desiderosi di godersi in uno con la gymkana il delizioso tepore che emana questa nostra incantevole Rapallo.

A proposito del Monastero di Valle Christi

A seguito del nostro articolo sul Monastero di Valle Christi, pubblicato due settimane or sono, abbiamo ricevuto dal sig. Canessa Silvio, che non abbiamo il piacere di conoscere personalmente, la seguente lettera, che pubblichiamo per intero anche se essa ci appare di tono eccessivo là dove parla di «noi», scriventi il ricordato articolo e presente commento. Se noi affermammo che «la mano dell'uomo nulla mai ha fatto per conservarlo» ecc, gli è perchè nulla da alcuno ci risultava fosse stato fatto a pro del vetusto rudere.

Col nostro articolo non abbiamo inteso riferirci a questa o quest'altra terza persona, che se tali fossero state le nostre intenzioni avremmo pubblicato nome e cognome, ma bensì voluto richiamare l'attenzione su quel «Monumento Nazionale» del Sovraintendente ai Monumenti per la Liguria, che vi ha gerenza, del Podestà, per quella parte più morale che materiale che gli compete ed infine — ignorandone i proprietari — di qualche amatore d'antichità che volesse prendersi a cuore le sorti del pericolante Monastero.

Orbene se questo «benefattore» vorrà essere lo stesso firmatario della lettera e proprietario fortunato del Monastero, il *Mare* non avrà certo a dolersi.

Ci compiacciamo intanto delle riparazioni eseguite e da noi ignorate, e plaudiremo per quanto ancora il sig. Canessa Silvio ed eredi o il Sopraintendente faranno per conservare all'oggi e al domani il rudere che traccia, nella nostra terra prediletta, un solco di storia.

Ecco la lettera:

Pregmo Sig. Direttore del giornale IL MARE, Rapallo,

Ho letto, sul suo pregiato giornale, l'articolo di cronaca dedicato al Monastero di Valle Cristi. L'articolo in questione sebbene abbia scopo di incitare a ben conservare opere d'arte, patrimonio artistico del paese, contiene affermazioni errate e non troppo piacevoli a riguardo dei proprietari Eredi avv. Canessa.

Principalmente chi scrisse l'articolo afferma che: La mano dell'uomo nulla mai ha fatto per conservarlo, il Monastero regge l'insidia del tempo in virtù della saldezza delle sue fondamenta, ecc.

Se l'uomo, al quale si riferisce l'autore, è quello stesso che ha scritto l'articolo, siamo perfettamente d'accordo, in caso contrario posso affermare che è stato eseguito quanto era necessario e sufficiente per conservare sino ad oggi tale monumento e questo a parere di tecnici competenti. L'opera eseguita a suo tempo (e non veduta da chi scrisse l'articolo) fu tale che in mancanza di essa, ora si ammirerebbe non già un campanile, vogliamo pure coperto di edera, bensì un ammasso di detriti e nulla più nonostante la saldezza delle fondamenta.

Mi permetta Sig. Direttore far appello alla sua cortesia affinchè venga pubblicato quanto sopra in omaggio alla pura verità, perchè in qualità di comproprietario su questo non posso tener la lingua muta.

Ringraziandola gradisca distinti ossequi.

Dev. Canessa Silvio.

Rivista autoveicoli

Come dalle comunicazioni a suo tempo pervenute ad ogni interessato e per norma di coloro che eventualmente non fossero stati avvertiti, ricordiamo che nei giorni 2 e 3 aprile — come da manifesti debitamente affissi per la città — tutti i proprietari devono presentare i loro autoveicoli alla commissione di verifica in *Chiavari*. Il giorno 2 aprile si presenteranno tutti i proprietari di autoveicoli dalla lettera A alla L; il giorno susseguente, 3 Aprile, tutti gli altri.

"Fior d'ogni fiore"

Stasera all'Hotel Savoia serata di gala *Fior d'ogni fiore* con ricco originale cotillon creazione Ovazza.

Potere calorifico del gas

Potere calorifico dal 18 al 24 corr. Calorie 4522. Pressione massima mjm. 75 minima mjm. 32.

I Sepolcri

La giornata veramente primaverile ha favorito il pellegrinaggio dei fedeli ai Sepolcri, che si svolse nel pomeriggio del Giovedì Santo.

Anche quest'anno i Sepolcri delle Chiese cittadine furono degni della tradizione per ricchezza di lavori, di fiori e di luci.

Alla parrocchiale Basilica il Sepolcro, ridotto per estensione, ha conservato l'usata ricchezza. Molto ammirato il simbolo dell'Eucarestia colla gran Croce in viole, su cui spiccavano le colombe attirate verso il Sacro Cuore fiammante, elevantesi da un tappeto di camelie. Pur bello il rilievo in fiori col quadro dell'Addolorata. Tutti e due i lavori furono opera delle Signorine Maffei e Scarini, coadiuvate da un gruppo di loro allieve. Le suore benedettine presentarono il Cristo alla Colonna, tanto espressivo nella forma semplice e bella, L'amico Zanone espose il Monte Calvario, in fiori, con il Sepolcro del Cristo. Altri lavori, belli e ricchi, completarono questo Sepolcro, che ancora quest'anno è stato certo il più ammirato.

All'Oratorio dei Neri, attorno al Cristo Morto, furono raccolti squisiti lavori d'erbe e di fiori, e una ricchezza insolita di ceri. Segnaliamo il Calvario in viva roccia e un tempietto col Cristo morto, esposti dalle signorine Rositta e Teresitta Ratto, che portarono altri lavori: tutti belli.

All'Oratorio dei Bianchi il Sepolcro fu, certo, migliore degli altri anni, perchè a coadiuvare l'opera del Sacrestano si aggiunsero le signore Zanoletti Caterina, Silvano Emilia e Vallebella Angela con opere veramente belle, fra cui ricordiamo il cigno col cuore ferito e un gran tappeto di fiori col Cristo Morto.

Al Collegio Peirano abbiamo riveduto esposta la statua del Cristo Morto, sotto il bellissimo dipinto dell'Addolorata e contorniato dalle quattro statue di San Giovanni, di Giuseppe d'Arimatea, di Nicodemo e di Zebedeo. Attorno alle pareti, sui fiori e tra le luci splendevano i simboli della Passione.

Ai Padri Somaschi abbiamo rigoduto gli effetti di luce ad arcobaleno sul segno del Cristo, opera di frate Nicola. Gran ricchezza di fiori e di lavori, fra cui notammo un tempietto presentato dalla famiglia Sanguineti.

Raccolto e severo è stato il Sepolcro della Chiesa delle Clarisse, curato dalle suore di N. S. di Montallegro. Molto ammirati il grande cuore e la stella in camelie e vari tappeti di erbe e di fiori.

Dalle Gianelline abbiamo ammirato un velario di fondo, sull'altare, con un volo di angeli intorno alla Santa Eucarestia e un tappeto col motto: «*Oblatus est quia ipse voluit*».

Il Sepolcro dell'Ospedale presentava nel vuoto dell'altare il Cristo Morto fra due piccoli angeli piangenti e due più grandi, sorreggenti una lampada a significare che prossima era la Resurrezione. Il Sepolcro dell'Orfanotrofio Emiliani, semplice e raccolto, dava esatta la impressione del riposo, nella quieta Cappella adorna di fiori e scintillante di luci. Anche le Terziarie Carmelitane ebbero il loro Sepolcro che curarono di render bello nonostante l'assiduo lavoro per l'assistenza degli ammalati.

Pure nelle Chiese delle frazioni i Sepolcri furono degni della tradizione. Diamo un giusto rilievo ai due di San Massimo e di San Michele, che furono meta di un pellegrinaggio speciale.

Anche quello di S.ta Maria del Campo, mercè l'opera appassionata dell'ottimo Prevosto don Silvestro Maggiolo e dei buoni parrocchiani, riuscì bello ed austeramente suggestivo nella severa cornice della graziosa Chiesina.

Denunzia forestieri

L'ufficio Municipale di Statistica Forestieri comunica:

E' indispensabile che albergatori, pensionisti, chi affitta camere, appartamenti o villini a forestieri ricordino sempre che per ogni persona di qualsiasi età e condizione la notifica — da farsi sollecitamente tanto per gli arrivi quanto le partenze — va presentata in *doppia esemplare* dovendo l'uno servire per la statistica vera e propria e l'altro per la P. S.

Per tali notifiche neccessita provvedersi dei moduli regolamentari.

N. B. — Dopo tre mesi di tolleranza, si avverte che col I Aprile entr. saranno inesorabilmente respinte tutte le denuncie non conformi e quanto sopra, con riserva degli ulteriori provvedimenti di legge.

A proposito di denunce sappiamo che dal solerte Maresciallo dei R. R. C. C. furono già elevate contravvenzioni per per mancate o incomplete notifiche, così nei riguardi della statistica come delle tasse. Ben fatto!

Sezione Missionaria "Ad Unam Fidem"

Le signorine della Sezione Missionaria *Ad Unam Fidem* di Rapallo hanno voluto offrire in occasione del Giubileo dell'Augusto Pontefice un'offerta con la seguente lettera:

Associazione Missionaria
«Ad Unam Fidem»
Sezione di Rapallo

Rapallo, 22 febbraio 1928.

«*Beatissimo Padre,*

«La Sezione Missionaria *Ad Unam Fidem* di Rapallo a mano di Monsignor Giovanni Nestori suo Parroco, in occasione del Giubileo di Vostra Santità, umilmente offre il piccolo obolo di Lit. 300 annue per il mantenimento di un seminarista indigeno: l'obolo sarà mandato per sei anni, cominciando da questo.

«La stessa Sezione, che ha già provveduto un altarino portatile ai Missionari dell'*Unam Fidem*, mette ora a Loro disposizione la somma di Lit. 1500, destinata all'erezione d'una Cappella nell'India. La Cappella, che servirà per le Missioni, sarà dedicata a *N. S. di Montallegro*, augusta Patrona di Rapallo, il che varrà a diffondere, colla Religione Cristiana, il culto della Celeste Madre.

«Degnatevi — Beatissimo Padre — mettere sotto la Vostra alta protezione l'umile opera progettata, ed impartire alla Sezione Missionaria Rapallese l'Apostolica Benedizione».

S. S. così faceva rispondere alla Sezione rapallese dell'«Ad Unam Fidem»:

SEGRETERIA DI STATO
di Sua Santità

Dal Vaticano, 11 marzo 1929.

«*Gentilissime Signorine «Ad Unam Fidem»,*

«Compio ben volentieri il gradito incarico di significarVi che l'Augusto Pontefice ha appreso con paterna compiacenza lo zelo che anima codesta Sezione *Ad Unam Fidem* per diffusione del Regno di Cristo.

«Sua Santità fa voti che il Signore corrobori con la Sua grazia così belle iniziative, e mentre ringrazia per l'obolo di L. 300 inviate per l'annualità «pro seminarista indigeno» si rallegra per l'altra offerta di lire millecinquecento messa a disposizione dei Missionari, per l'erezione di una Cappella nell'India, e che di cuore invia a tutti gli associati l'Apostolica Benedizione.

«Con sensi di stima mi professo di Loro dev.mo nel Signore

Card. GASPARRI».

La "Violetera"

Sabato prossimo all'«Eden» serata di gala: «*La Violetera* diretta dal Prof. V. Bonfioli de Cavalcabò.

Rapallo che si abbellisce

Un nuovo splendido negozio è venuto di questi giorni ad abbellire la Piazza Chiappe. Parliamo della orologeria Sartori trasferitavi da via Magenta.

L'artistica e geniale decorazione esterna tutta in legno, è opera pregevole del prof. Marzetto che ne ha curato il progetto e l'intaglio. Vi concorse, per la parte di falegnameria, la ditta Rezzio & Baccarini.

Il proprietario del negozio signor Carlo Sartori merita ogni elogio ed ogni complimento per aver così felicemente cooperato al progredire della nostra città.

L'installazione che nell'insegna è stata fatta di un modernissimo e perfetto orologio elettrico è pure iniziativa molto felice.

Banda "Città di Rapallo"

2.o Elenco. — Carlo Grasso L. 50, Villa Stefano 25, Ghiglini e Stefano Besaccia 25 Canessa Paolo 50, Vallini Giovanni 10, Solari Gerolamo 10, Castruccio Gerolamo 15, Coneo Silvio 25. Vallebella Nicola 10, Maffei Federico 10, Campodonico Emilio 10, Canova 10, Picchio A. 10, Carbone Francesco 10, Tassara Luigi 10, Fornaciari Giuseppe 10, Molina Pietro 25, Nespolo Alfredo 70, Botto Emilio 10, Costa Fratelli fu Giacomo 50, Bosselli 25, Canonico Macchiavello 10, Devoto Giovanni 10, Della Longa 10, Coppola Severino 10, Bensa Francesco 50, Macchiavello G. B. 10, Tassara Rosa 10, Mons. Nestori 50, Canonico Cordano 10, Dr. Marenco 30, Dellepiane Luigi 10, Zennaro Mario 50, Beglia Dr. 50, Quaglino Sebastiano 10, Valle Luigi 10, Matteini Pio 10, Namer Raffaele 25, Nespolo Angelo 10, Capurro Mercede 10, Diotallevi 10, Canessa Luigi 10, Maucci Francesco 10, Cordano Andrea di Luigi 25, Solari Benedetto 20, Figallo Marco 10, Sorelle Cobianchi 100.

P. A. Croce Bianca Rapallese

Si rendono di pubblica ragione le grazie più vive verso il benemerito Personale dei seguenti Alberghi, che in nobile gara di carità volle offrire il proprio obolo, in occasione delle feste Pasquali, a pro di questa filantropica istituzione: Gr. Hotel Savoia L. 100, Gr. Hotel d'Europa 60, Gr. Hotel Bristol 50, Albergo Marsala 50. Riconoscenza speciale va agli egregi signori Francioli Attilio, Nigri Bartolo, Caraffa Benedetto ed Inuggi Francesco che della ottima iniziativa furono gli animatori.

La Direzione.

Consorzio Idraulico Boate

Tutti coloro che hanno aderito all'esproprio ed accettata l'indennità relativa, sono pregati di passare presso lo studio del Notaio *Prospero Antola* in Via Marsala n. 10, per comunicazioni al riguardo, entro il 10 aprile prossimo venturo.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata nel 1870

Capitale Sociale interamente versato L. 25.000.000 - Riserve L. 9.750.000

Sede Sociale e Dir. Centrale in CHIAVARI, Via Vecchie Mura n. 7

Sede in GENOVA: Via Garibaldi n. 2

Agenzie di Città in Genova: n. 1 Via Carlo Felice, 2 - n. 2 Via Orefici, 7

AGENZIE: Bogliasco - Borzonasca - Camogli - Cicagna - Gattorna - Levanto - Lavagna - Moneglia - Monleone di Cicagna - Nervi - Rapallo - Recco - Riva Trigoso - Santa Margherita L. - Sestri Levante - Sori - Varese Ligure - Zoagli

RECAPITI: Carasco - Uscio

C. P. E. Genova n. 12156

Pagamento di Dividendo

Il pagamento del Dividendo per l'esercizio 1928 sulle Azioni Sociali, si inizia dall'11 corrente, in ragione di:

Lit. 10.— per Azione

pari al 10 %, e sarà effettuato presso tutte le Sedi e Filiali del Banco e presso i seguenti Istituti di Genova: *Banco di Napoli — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano e Banco di Roma*, contro presentazione della cedola N. 23 sulle azioni al PORTATORE.

Le azioni nominative sono pagabili soltanto presso la Sede del Banco in Chiavari.

I Signori Azionisti possessori di certificati nominativi o di azioni al portatore vecchia emissione, devono prima effettuarne il cambio in titoli nuovi, presso la Sede Centrale in Chiavari, *Via Vecchie Mura*, 7.

Chiavari, 10 Marzo 1929 - VII.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DIRETTORE

N. G. DALLORSO

www.internetculturale.it

O. N. B.

Si avverte che domenica 7 Aprile nella nostra Arcipresbiterale si svolgerà, alle ore 7 precise, la funzione religiosa del Precetto Pasquale per gli ascritti a questo Comitato della Opera Naz. Balilla.

Per tale motivo si invitano Avanguardisti, Balilla, Piccole Italiane a trovarsi in Chiesa per le ore 6,45 in tenuta completa.

In proposito sono stati presi accordi col M. R. Arciprete Monsignor Nestori che, insieme ai R. P. Somaschi, disporrà nel dopopranzo e nella sera di Venerdì e Sabato (5, 6 corr.) per la confessione degli associati.

Si avverte ancora che Venerdì sera, 5 aprile, alle ore 8 30 precise il M. R. Prof. Parodi, Assistente Ecclesiastico dell'Opera, terrà una breve conferenza preparatoria alla Palestra Vittorio Veneto. Nessuno manchi a detta conferenza senza giustificato motivo. *La Direzione.*

Visitate l'"Augustus,,

La N. G. I. ha concesso che domenica 7 Aprile tutti possano visitare la grandiosa motonave *Augustus*. Sarà istituito un biglietto di ingresso che andrà a beneficio del Comitato Prov. dell'O. N. B. Nello stesso giorno avrà luogo la consegna della bandiera di combattimento al sommergibile «Balilla». I prezzi dei biglietti sono: L. 5 per adulti, 4 per Soci O. N. B. combattenti, mutilati, dopolavoristi ecc. 2 per ragazzi, militari, militi fascisti. Considerato lo scopo altamente benefico e da augurarsi che numerosissimi siano i visitatori.

Programma

che la Banda «Città di Rapallo» eseguirà lunedì 1 Aprile alle ore 16 al Largo Marsala, sotto la direzione del maestro prof. cav. Piergiorgi: Piergiorgi, *Rapallo*, marcia - Beethoven, *Sonata patetica*, adagio cantabile e rondò - Giordano, *Andrea Chénier*, sunto atto 4.o - Verdi, *Rigoletto*, preludio, quartetto, tempesta e finale - Padilla, *Ca... cest Paris*, canzone.

SPUNTI DI CRONACA

Nuova polleria

Si è aperto quest'oggi in Via Venezia (ex macelleria Mignani) un nuovo spaccio di polleria conservata con sistema moderno.

L'iniziativa merita di essere segnalata perchè apporterà un non lieve beneficio alle massaie dato che i polli conservati sistema moderno verranno venduti, vuoti, (senza budella e senza gozzo) al prezzo di L. 14 al Kg. e le galline a L. 13 il Kg.

Proprietario del nuovo negozio è il sig. Ettore Scala ai quali rivolgiamo complimenti per l'iniziativa.

Spettacoli

REALE. — Ultime recite dell'ottima compagnia d'operette l'*Italiana* diretta da E. Fabel.

Le produzioni svolte nella settimana hanno avuto caldo successo di pubblico, specie con il maggior affiatamento portato nell'orchestra dal maestro Romeo Manoni. Stasera sabato *Scugnizza*, domani domenica *Madama de Thebe*, lunedì ultima recita con *Cin-ci-là*, novità assoluta per Rapallo. Si distingue per doti eccezionali, per brio e valentia la giovanissima *soubrette* Dede Beffa ben coadjuvata dal comico Emilio Fabel che ha incontrato pur esso il pieno favore del pubblico. La soprano Cambi e il tenore Lambardi formano una coppia affiatata e degna di elogio. Ricca la messa in scena e geniali i vestiari. Buoni ballo e cori sul troppo ristretto palcoscenico.

PRO FAMILIA. — *A rotta di collo* è arrivato Harold Lloyd, e ha minacciato di rompersi il collo, come pure vi è stato pericolo che rompesse il collo a quanti ha incontrati per via, e si teme che farà rompere il collo a quanti sabato, domenica e lunedì andranno a vedere il suo a *Rotta di collo*, tanto è il riso irrefrenabile che egli suscita. Ma chi non vorrà, anche a rischio di rompersi il collo, vedere il capolavoro di Harold Lloyd 1929 *A rotta di collo?*

Imminente: *La Folla* di King Vidor.

EDEN. — Stasera, domani, lunedì, il capolavoro senza precedenti: *Danzatrice rossa* interpreti la stellissima Dolores del Rio l'ammaliatrice, Charles Farrel che ricordiamo in «Settimo cielo» ed altri valentissimi artisti. Edizione Fox.

Martedì *Il Monello* (The kid) con Jakie Coogan, il poema di bellezza artistica, di gentilezza umana, di psicologia profonda che fa trionfare per l'ennesima volta Charlot e Jackie. Mercoledì *Vienna Danzante*, superproduzione, interprete Lya Mara. Imminenti: *Donna divina* (Greta Garbo) *Rouge et noir* (Jvan Mojuskine).

Le famiglie Morchio-Bottazzi sentitamente ringraziano tutti coloro che vollero prendere parte al loro dolore, partecipando alle esequie del loro caro congiunto

Morchio Giuseppe
fu Gio Batta

In particolar modo ringraziano il Signor Luigi Boero, il figlioccio Pompilio che gli furono prodighi durante la malattia. Il Signor Giuseppe Luxardo che al Cimitero ne ricordò le doti dell'Estinto.

— *Rapallo, 29 Marzo 1929.*

CRONACA SPORTIVA

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE

Ruentes - U. S. Sestri Levante

Domani domenica - Campo del "Littorio,, - Ore 14.30

(Andata, a Sestri: U. S. 1 - Ruentes 1)

Accingendoci alla rituale presentazione dell'avvenimento sportivo locale, la nostra mente passa in visione rapidissima la cronistoria dell'accanita rivalità che sempre ha regnato fra il nostro anziano team a scacchi e la giovane Unione, sorta su quell'impossibile campo delle Trafilerie sestresi teatro di tanto emozionanti battaglie sportive. Non vogliamo, proprio no, rinverdire qualche pagina infausta dell'iroso duello dei tempi passati perchè sappiamo — noi, non da ora — che Sport significa cavalleria, generosità, lealtà. Speriamo perciò che la veemente contesa di domani sia tutta informata a tali doverosi concetti e l'urto tra le due fiere compagini, che si preannuncia accanito, sia contenuto nelle necessarie nobili forme.

Sonvi partite che per il loro particolarissimo carattere sfuggono alle conseguenze della matematica riflessa dalle tabelle della classifica, che se così non fosse, la partita di domani sarebbe già inattaccabile appannaggio dei rosso bleu; 23 punti contro 15 costituiscono un eloquente divario di forze. Ma tuttociò non conta pel match imminente. Altri fattori, essenzialmente tecnici e morali — particolarmente morali — influiranno in modo decisivo sulle sorti dell'incontro Ruentes-Sestri.

L'Unione galoppa con chiara volontà al raggiungimento della Fratellanza e vuole i due punti. L'Unione, bruciata dal risultato pari impostole sul proprio inviolabile campo dal Ruentes nell'incontro di andata, agogna la rivincita, desiderata con ferrea volontà, sui campioni di Rapallo. La squadra è realmente forte ed ha raggiunto con gli ultimi severi collaudi e con la previdente preparazione atletico morale di questa settimana, forse il massimo della sue parabola ascensionale. Il match di Rapallo costituirà per i rosso-bleu il traguardo di arriva di questo loro laboriosa e fortunatissima stagione. Uscendo vincitori dal Campo del Littorio, i sestresi potranno dire di aver corrisposto in pieno, anzi brillantemente superato il compito postogli dai loro perspicaci dirigenti. E non sarebbe poca cosa.

Undici uomini: undici atleti passati al vaglio di scabrose battaglie, con poche deflessioni. Sulla perfetta fusione della squadra unionista à certamente influito anche la presenza in essa dei genoani Aycard e Valentino. Allevati alla scuola di Garbut — il sapiente trainer inglese che con l'ing. Schoeffer forma la migliore coppia di istruttori stranieri in Italia — i due elementi genovesi sono stati e sono fra i più redditizi acquisti dei rosso bleu. Ma tutta la squadra è robustamente inquadrata e affiatata. Dopo il disagio iniziale ed alcune formazioni instabili, l'undici ha consolidate le sue file fissandole in una uniformità che torna a tutto vantaggio del rendimento del giuoco. La difesa specialmente si presenta forte.

Passiamo ora in veloce rivista i rappresentanti degli scacchi bianco neri, cioè della squadra del cuore, aggiungendo che i due ultimi risultati contro la Rivarolese e l'Entella, sono di buon auspicio per noi, in ispecial modo pel notevole miglioramento di forma constatato in qualche giuocatore. V'è un primo grave handicap rappresentato dall'assenza di Caraffa, la veloce ala destra, squalificata per due domeniche, handicap che va a tutto beneficio degli ospiti che avrebbero dovuto impegnare almeno due uomini a far buona guardia a *Fran*.

Ruentes conta su una temibile difesa. Cattaneo, l'aitante ex rosso-nero, sarà della partita con Vellani a fianco e Moretti in porta. Oliva, Locatelli e Barale inquadreranno la mediana. X, Olivini, Cò, Rapetti, Massazza l'attacco.

Non vi sono novità da registrare ad eccezione della riserva (Capriccioli, Fava, Colombo) che coprirà il ruolo di ala destra.

Ma la squadra a scacchi ha pur essa un cuore ed un'anima che battono oggi all'unisono con quelli rapallesi, ha pur essa una tradizione da difendere e portare innanzi verso la vittoria.

E di fronte all'avversario, la squadra ha scacchi, ha pur essa chances di primo ordine. La linea mediana, col funzionamento di Locatelli, presenta un baluardo insormontabile per ogni più intelligente attacco. Oliva e Barale hanno accumulato una serie di match sensazionali in loro favore, per mobilità intelligenza e abilità.

E il quintetto o, per ora, quartetto d'attacco ha messo due recenti buone affermazioni dalla sua. Olivini si è ripreso in modo brillante, Rapetti e Massazza formano una coppia perfettamente affiattata. Cò sul quale si appuntano gli sguardi dei supportes rapallesi, dovrà dare il là ai temi d'attacco ed è da credere che *Fiore* rappresenterà nei novanta minuti un ruolo di prim'ordine.

Sono dunque altrettanti calciatori che nulla hanno da imparare dai loro avversari di domani, solo che virilmente li sorregga la volontà di vincere, come è nelle loro magnifiche possibilità.

Certo che adesso incomincia il rush finale e tutti corrono alle buone piazze, salvagente alla mano, per non essere inghiottiti nei gorghi della divisione inferiore. Rispondendo alla fiducia dei loro sostenitori, gli *scacchi* debbono vincere. Tale è il comandamento!

Come i giuocatori rosso bleu dichiarano esplicitamente la loro sicurezza di vittoria, altrettanto possono fare i bianco neri.

Dal cozzo veemente, che richiederà un saldo direttore, deve scaturire la vittoria dei colori di Rapallo.

Auguriamoci che il match si mantenga nei limiti dovuti, la squadra ruentina, tutti lo sanno, è sempre stata modello di lealtà e tale sarà anche domani, se non le pesteranno inconsideratamente i piedi.

Alle ore 14.30

Contrariamente a quanto stampato sul manifesto, la partita Ruentes-Sestri Levante avrà inizio alle 14.30 e non alle 15.

Altre partite di domani

- Lucca - Pisa
- Savona - Fratellanza
- Viareggio - Carrara
- Rivarolo - Cornigliano
- Ventimiglia - Acqui
- Spezia - Asti

Quattro matches hanno squisito sapore di competizione regionale. Caso singolare il verificarsi di ciò in una sola giornata. Infatti Lucca-Pisa, Savona-Fratellanza, Viareggio-Carrara, Rivarolo Cornigliano non sono forse la realizzazione di altrettante lotte di ..Comuni?

Tutte le società ospitanti godono, a buon diritto, del pronostico favorevole non solo per quel quid inspiegabile di vantaggio che paternamente offre il campo di famiglia ma anche, perchè esse ospitanti sono compagini realmente forti, di fegato sano, e ancora poco inquinate dalle debolezze organiche delle consorelle di grande città.

Gli incontri saranno molti accaniti, disputati con quell'esuberante spirito combattivo che alberga nell'animo di teams di riconosciuto valore. Lucca, Savona, Rivarolo, Viareggio sortiranno con gli allori del vincitore dalle rispettive mischie che le attendono.

Le due squadre piemontesi del Girone A si incroceranno dirette ai lati estremi della nostra Riviera. L'Acqui si reca a Ventimiglia, l'Asti alla Spezia. Arzigogolare sulle chances di detti undici sarebbe volere fare un grosso torto alla perspiscacia dei nostri lettori e...pronosticatori. Perciò, dallo spoglio della 23.a scheda del Concorso, vedremo con curiosità chi avrà saputo meglio avvicinarsi al numero dei goals fatti e ricevuti. Aquilotti e granata tirano maledettamente.

Campionato ligure riserve

I risultati

Il lavoro...elettorale ci ha fatto trascurare la settimana scorsa i risultati del campionato ligure riserve. Ne diamo ora la pubblicazione ancora tempestiva, perchè domenica 24 u. s. vi fu riposo nel campionato.

Bolzaneto: Italia N. - Ruentes 5-0
Chiavari: Entella - Spezia 3-0
Sestri Levante - Genova 1893: rinviato per mancanza arbitro.

Notevole il chiaro successo entelliano ed altrettanto forte la sconfitta dei ruentini. Ma a Bolzaneto fece caldo e così valse lasciare campo libero ai nero-lilla anzichè uscire dal giuoco malconci fisicamente.

Partite di domani

- Italia Nuova-Sestri L.
- Spezia-Genova 1893
- Rivarolo-Entella
- Ruentes: riposa

Anche il campionato riserve sta per chiudersi. Una bella partità sarà quella di Spezia. Italia Nuova e Rivarolo non dovrebbero faticare a piegare gli ospiti.

La Seconda Divisione

Le partite di domani

- Tigullio-Vogherese (*And: 0-3*)
- Vado-Entella (*And: 1-1*)
- Imperia-Fiorente (*And: 3-2*)
- Pontedecimo-Spes (*And: 2-1*)
- Terni-Grifone Aus. (*And: 1-2*)
- Italia Nuova-Genovese (*And: 1-2*)

La partita Tigullio-Vogherese si svolgerà Lunedì 1 aprile per accordi intervenuti fra i due sodalizi. La concomitanza dell'incontro Ruentes-Sestri Levante avrebbe nociuto all'affluenza del pubblico sui campi delle due città sorelle.

La sesta giornata si presenta con tutte le attrattive d'eccezione, per far trepidare le migliaia di appassionati che seguono domenicalmente lo svolgersi accanito delle battaglie del girone A.

Fra gli incontri che riserberanno minori probabilità di sorprese, possono annoverarsi i seguenti: Terni-Grifone Ausonia; Imperia-Fiorente; Italia Nuova-Genovese. Il campo amico, una miglior condotta, una superiorità ben marcata, decideranno favorevolmente dell'esito nei riguardi dei spezzini, degli imperiesi e dei bolzanetesi.

Un incontro, d'altro canto, che farà esplodere l'entusiasmo più caldo e veemente durante novanta minuti di gioco incandescente, si avrà sul campo della Val Polcevera. La Spes per quanto si presenti forte di una vittoria clamorosa in quel di Vado, troverà nel Pontedecimo uno ostacolo serissimo da sorpassare.

Gli altri due incontri s'impostano invece su di una considerazione di altissima importaza per il Vado. Per i rosso bleu i risultati delle due contese di domani potranno significare una loro eventuale nuova presa di contatto con le due più dirette antagoniste, onde riaprire la concitata lotta per il primato assoluto.

Per intanto i vadesi avranno un osso duro da rosicchiare nella compagine salda ed omogenea dei neri entelliani. Dopo la sconfitta subita ad opera dei bianco-celesti, la squadra dei Bacigalupo dovrà dimostrare ai propri appassionati se l'infortunio è stato opera di difetti organici e di gravi manchevolezze, oppure se la sfortuna e la troppo fiducia non vi abbiano lasciato entrare il loro zampino. Sarà questione di rientrare nei ranghi della battaglia di punta, (se la vittoria arriderà ai colori ross-bleu) con serie probabilità di conquistare il primato. I neri per quanto chiusi dalla carta, si presentano forti delle loro affermazioni e di un undici ben centrato e redditizio ed all'apogeo delle sue possibilità.

Però l'attenzione delle due contendenti sarà fissa sul Campo Broccardi, dato l'interesse che entrambe conferiscono a non lasciarsi distaccare dalla Vogherese. Questa poi vedrà le sue speranze, che facilmente s'indovinano, mèsse in forse dal valore della compagine arancione. Bastano questi semplici e decisivi fattori a rivestire di suprema emotività e l'importanza la contesa imminente.

I tigullini si apprestano a combattere gli atleti più forti e tecnici del girone, che contano al loro attivo ben 11 vittorie ed un ricco ed elevato bottino di goals. La squadra di Macchiavello non ha mai registrato alti e bassi paurosi: sempre ha saputo contenere la sua condotta entro i limiti di una continuità, coerente ai suoi mezzi ed al suo merito. E ha dimostrato inoltre che quanto più l'avversario è poderoso; tanto più le sue energie si stringono e si centuplicano per il conseguimento dell'affermazione. Non v'è certamente da inalberare con tutta sicurezza alla vigilia della prova, il vessillo della vittoria. Il compito degli arancioni è difficile, e la carta, al lume ed al vaglio obbiettivo della classifica pone candidata al successo la squadra vogherese. Ma il calcio si diverte spesso a sovvertire i pronostici più ponderati, e perciò si è portati alla conclusione di una splendida incertezza sull'esito dell'incontro.

Campionato allievi

La Tigullio
Campione della Riviera di Levante

Per quanto ancora sia in sospeso il deliberato federale su di un incontro tigullino — unica sconfitta —, e non sia ancora uscito il comunicato ufficiale che convalidi la vittoria finale, gli allievi Tigullini hanno conquistato quest'anno il titolo di campioni della Riviera di Levante. Il successo ha riempito di gioia e d'entusiasmo il cuore dei cadetti, e tali sentimenti è giusto che trovino la loro eco, in queste colonne. Le quali hanno anche il compito di esprimere i loro apprezzamenti obbiettivi. E per cominciare dobbiamo subito muovere con sincerità una lode che accomuni tutti gli atleti arancioni, per le belle prove conseguite fuori e sul proprio campo in sei dure partite di campionato. Due di queste meritano una particolare menzione. Le vittorie a Spezia a Rapallo dicono di per se stesse degli undici allievi, del loro animo di combattenti, dello stile pregevole del loro gioco. Molti sono i giocatori che si sono avvicendati nei ranghi della squadra. Ma questa mai ha accusato sbandamenti, perchè la spina dorsale dell'undici fu sempre la stessa e conservò perciò questo stesso livello tecnico. Se qualche pecca — e quale compagine ne è immane? — talvolta affiorò, ebbe a riscontrarsi nella linea degli avanti. Punto debole d'altronde ed in maggior misura nelle file della prima tigullina. L'ultimo incontro però ha fugato molti dubbi, fra l'armonica intesa fra i reparti di destra e sinistra collegati forse con minor valentia dal centro. Fra gli atleti alcuni hanno rifulso sui compagni, per ottime doti. Una promessa per un domani non molto lontano, potrà essere il sicuro e deciso portiere Cattoni II. Maturo per un esperimento a nostro giudizio Rebutti III il giovane centro sostegno segnalatosi per il buon tocco della palla, per l'abilità nello smarcarsi, per il fine intuito nella scelta del tempo e per il collocamento astuto del passaggio. Manca ancora all'allievo un completo ed efficace gioco di testa. Con il tempo e la pratica anche questa manchevolezza potrà essere fugata. Di Rebutti I Cevasco, Pittino c'è da rimarcare la loro brillante forma, che li porta senz'altro candidati per i ranghi superiori. Ed ora prima di chiudere ci facciamo il dovere di riportare i nomi dei partecipanti al campionato e di ricordare l'abnegazione e l'entusiasmo con cui il bravo Casazza, seppe curare l'efficenza della squadra a lui affidata.

Portiere: Cattoni II - Terzini: Cevasco, Canepa, Gianello, Tagliaracche - Mediani: Rebutti I, Rebutti III, Recordino, Rainusso, De Barbieri, Bosoni, Schiaffino - Avanti: Rebutti II, Lombardo, Carbone, Cattoni I, Pittimo, Canessa, Pitto, Traverso.

La Coppa "Enzo Bacigalupo,,

7 APRILE

Il regolamento della gara

La manifestazione si svolgerà il giorno 7 Aprile 1929, settimo dell'Era Fascista, in Rapallo, nello specchio acqueo prospiciente la passeggiata a mare, nel tratto dal vecchio Castello al pontile da sbarco fronteggiante la Piazza IV Novembre, dove sarà posto il traguardo d'arrivo.

L'orario è il seguente: ore 10,30 batterie; ore 16 gara di consolazione; ore 16.30 finalissima; ore 17,30 premiazione. La gara è libera a tutti. Le iscrizioni sono gratuite e si chiudono un'ora prima dell'inizio delle batterie. La riunione dei concorrenti è fissata ai Bagni «Europa» per le ore 9. Eventuali reclami debbono essere presentati entro mezza ora dopo la gara. Il verdetto della giuria è inappellabile.

La gara è regolarmente approvata dalla *Firn*.

Il percorso è di metri 250. Saranno ammessi alle finale dai tre ai cinque arrivati di ogni batteria, secondo il numero delle batterie e la quantità dei partecipanti. Le batterie sono previste di 15 persone.

Alla gara di consolazione potranno partecipare tutti gli eliminati nelle batterie.

La premiazione si farà sulla Piazza IV Novembre, di fronte al Monumento dei Caduti per la Patria, alle ore 17,30, su apposito palco che vi verrà innalzato. Saranno presenti tutte le Autorità locali ed invitate dal comitato organizzatore, che è presieduto dal Podestà di Rapallo, cav. Silvio Solari.

Iscrizioni pervenute

Unione Sportiva Fiumana: Renato Vizchich, Gottardi, Negovitich. *Società Canottieri Milano*: Polli, Scazzola Luciano, Walter, Martinotti, Masera P., Andreae Erminio. *Rari Nantes Milano*: Cazzaniga, Panza, Casaloni, Giannotti. *Club des Naegurs di Marsiglia* (Francia): Anglessj, Nathan, Wisnel, Merguj, sig.ra Covi, sig.na Baronj. *Società Canott. Corsini di Ravenna*: Gianni Gambi. *Società Nafta, Genova*: Renato Bacigalupo. *Bologna Sportiva*: Josepf Jumbecher, campione del Belgio sui 200 metri. *32.a Legione M. V. S. N. di Sampierdarena*: Bagnasco, De Barbieri, Bianconi, Sommariva. *Camicia Rossa, di Roma*: Dott. Manlio Piaggio, mutilato di guerra. *Rari Nantes di Genova*: Brida, mutilato di guerra. *Rari Nantes, Camogli*: Pastore e tre altri da segnalare. *Sturla-Quarto*: Cherchi. *Società Amical di Nizza*: Leporati, Casimir, Petrini, Cenni. Riserve: Geimanson, Rinaldo. *Gruppo Sportivo Littorio, Rapallo*: Ottonello, Trufla, Bonazzi, Magnol fi, Peragallo, Cappellini, Baracco, Jandelli, Olivieri. La 27.a Legione di Lodi, l'Ardita Juventus di Nervi, l'Unione Sportiva Sestri Levante, l'Unione Sportiva Triestina, la 31.a Legione di Genova, non hanno ancora segnalato i nomi dei loro rappresentanti dovendo provvedere a prove di selezione. Si attende la adesione della R. N. di Roma.

I premi

Premi per la finalissima: 1. grande medaglia d'oro, dono grand'uff. Pozzo della «Nafta». Genova. 2. pregevole opera d'arte, dono cav. rag. Gallina di Genova. 3. grande medaglia d'oro, dono del signor Fati. 4. id. medaglia d'oro, dono del sig. Giovanni Merello. 5. id. medaglia d'oro, dono dott. Vicini di Zoagli. 6. id. medaglia d'oro, dono avv. Baffico di Genova. 7. id. medaglia d'oro, dono comm. Cesare Croce di Genova. 8. grande portasigarette d'argento, dono ditta Franzi di Genova. 9. artistico portasigarette d'argento, dono col. Berrino. 10. medaglia d'oro, dono cav. Piccardo, presidente dell'E.P.S.F. Genova. 11. lapis d'oro, dono oreficeria Buzzacchi. 12. medaglia d'oro, dono Franco Lagomaggiore, finalista Searioni. 13. orologio a bracciale, d'argento, dono sig.ra Pima Andreae. 15. orologio a bracciale di argento, dono orologeria Sartori. 15. grande medaglia d'argento, dono «Corriere della Sera».

Premi per la gara «consolazione»: 1. grandissima medaglia vermeille con contorno argento, dono Sezione Rapallo Lega Navale Italiana. 2. medaglia grandissima di argento con contorno, dono dello avv. Patrone, Genova. 3. medaglia grandissima d'argento, dono del Fascio di Zoagli. 4. medaglia vermeille, dono sig. Ferlucchini, Genova. 5. dono del Caffè Defilla, Chiavari.

Premi condizionali

Coppa «Enzo Bacigalupo», biennale, non consecutivi, per la Società avente i tre migliori uomini classificati. L'anno scorso la Coppa venne vinta dalla Reale Canottieri di Milano. Coppa comm. Chierichetti per la Società avente il maggior numero di arrivati al traguardo. Coppa Barone Gian Carlo Massola per la Società, partecipante alla gara, proveniente più da lontano. Coppa del cav. uff. G. T. Traverso per la Società cui appartiene il primo straniero arrivato. Medaglia d'oro grande del dott. Barbacci di Bologna al migliore stilista della gara. Racchetta da tennis del sig. Rhode al primo studente classificato. Penna di oro di Luigi Bacigalupo al primo arrivato del Gruppo Sportivo del Littorio di Rapallo. Medaglia d'oro del sig. Foti al primo arrivato che appartenga alla città di Lodi. Porta fiori artistico del sig. F. Costa al più giovane arrivato del G. S. Littorio di Rapallo. Riproduzione campana dei Caduti di Rovereto, dono Sezione Rapallo Assoc. Mutilati e Invalidi di Guerra, al Comando cui appartiene il primo milite fascista arrivato.

Organizzazione

La Giuria, i membri del Comitato aventi funzioni organizzative, i membri della direzione del C. S. Ruentes, dovranno trovarsi sabato sera 6 Aprile alle ore 9,30 nel salone dell'Albergo Rapallo, gentilmente concesso, e la mattina susseguente, sempre nel medesimo sito, alle ore 7 per regolare l'ordinamento e l'accurata organizzazione della gara.

Le imbarcazioni dovranno rimanere tutte sulla parte sinistra dei concorrenti, cioè al fuori. Lungo il percorso verrà collocata una palificazione di protezione. Per questo lavoro si presterà cortesemente la impresa cav. Michele Devoto e Figli.

Vita cittadina

Posta e portalettere

La vita cittadina ha i suoi varii episodi di ogni giorno, che si aspettano e pur giungono imprevisti, con una conformità di abitudini che rasenta il tedio, ma che danno commozioni dolcissime. Non vi si bada poi tanto e la consuetudine lascia oscurare tante emotività, che, se ben distinte, e ben considerate, formerebbero oggetto di impressioni graditissime, facili ad essere raccontate. Vogliamo con questo articolo darne inizio ad una sèrie, che siam certi, interesserà il lettore.

Vogliamo man mano, accennare alle giornate dell'uno e dell'altro cittadino, distinte, si intende in classe, e scrivere per esempio della domenica dell'impiegato, del lunedì del parrucchiere e della giornata solita di questa e di quell'altra classe di cittadini, degli americani, cioè, dei giubilati ecc. Vi sono diversità di vivere che hanno ciascuna la lor propria poesia. E ragionarne e scriverne serve a dar colore alla vita cittadina.

Come è pure interessante dare una vista fuggevole alla moda, sia esposta che indossata e trarre argomento di rilievo dalle mostre cittadine, dai fotografi ai pasticcieri, per tutti i varii, maggiori e minori, esercenti. Insomma dovrà certo offrire delle strane sensazioni, uno studio accurato, espresso in considerazioni ed episodi veduti, sulla vita cittadina. E questo noi promettiamo ai lettori.

E per entrare in argomento, diamo inizio a considerare il servizio postale. Ognuno aspetta lettere, nella vita. E non soltanto lettere di affari, che queste giungono, nel ritmo del lavoro quotidiano, metodiche ed eguali, senza turbare troppo il pacifico, o meno, ricevente. La corrispondenza d'affari è quella, di solito, che non turba. A meno che gli affari siano ridotti soltanto a ricever e trasmettere lettere, nella speranza che la compra e vendita siano una realtà, mentre restano una questione epistolare. Ma alla posta, alla prima distribuzione, gli uomini d'affari mancano di solito. E questo fatto, facilmente controllabile, dà ragione a quanto sopra abbiamo scritto. Vanno per primi alla posta gli incaricati degli uffici, per corrispondenza che non li riguarda. A meno che non abbiano la speranza di vedere, fra le buste gialle, insinuata qualche lettera a più modesto formato e personale. L'impiegato, a forza di star al tavolo, ha indurito i gomiti e il cuore. Ma la posta, aspettata o inaspettata; quella lettera che ricorda lontane dolcezze, un incontro, un sorriso, ha pur la forza di toccare e commuovere il cuore. Ecco perchè a chi ben osserva, coloro che vanno alla posta, anche per incarico d'ufficio e di mestiere, come i portieri d'albergo, hanno sempre nel volto una composta gioia di speranza. Chi sa! Non si pensa il pensiero a sè stessi, ma... qualche zio d'America può essersi ricordato e aver mandato almeno un vaglia.

Filosofia spiccia, questa considerazione. Ma, analizzate un po' la vostra anima, nell'atto che allo sportello chiedete la corrispondenza, la ritirate dalla cassetta postale fino ad una delusione, un pò sempre amara, sentirete l'illusione di una gioia vicina. La corrispondenza è, al mattino, un ristoro che giova. Ritirarla alla posta direttamente, senza aspettare il portalettere, è una soddisfazione per chi lo può fare. Il portalettere poi è sempre aspettato. Quando spunta in fondo alla via, c'è già chi lo aspetta o scende in fretta le scale.

Se poi si sente il picchio forte che chiama, il soprassalto leggero fa sempre piacere. E ci si precipita ad aprire la porta. Ma qualche volta il picchio è sbagliato e la posta non andava al primo, ma al secondo piano. Ah! Si è sentito un leggero strappo al cuore. Gran martellano il cuore, che anche senza voler aspettare una gioia, già si illudeva di provarla. Non si attendeva posta, ma quel picchio era ben chiaro. Invece nulla!...

E al mattino dopo ci si affaccia alla finestra per rivedere il postino e cullarsi nell'illusione di un attimo di essere stati ricordati da qualcuno lontano.

Posta e portalettere sono, al mattino, un pò il pensiero di ognuno. Poi nel giorno, non ci si pensa più. Ma la giornata ha quell'inizio: si vorrebbe riecver lettere. Poi non si pensa magari a scriverne... L'egoismo è anche in questo.

E la giornata trascorre.

Resta però, per una lettera ricevuta o meno, fissato l'amore nell'individuo. La corrispondenza fa tante volte gli effetti di una buona o cattiva digestione.

E gli effetti son chiari sul volto. Non è vero, forse?

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Tonelli* in Corso Vitt. Em.

AVVISI ECONOMICI

Apparecchio radio neutrodina cinque valvole ricevente Europa altoparlante vendesi. Albergo Diurno, Rapallo.

Cedesi albergo in Riviera di Levante ottima occasione. Si affitta pure albergo in alta montagna per la prossima stagione. Rivolgersi Agenzia Beatrizotti, Salita Pollaioli, 14 - Genova.

LEZIONI di francese, calligrafia storia, geografia, disegno. Rivolgersi Albergo Diurno Rapallo.

A CHIAVARI

Il "Mare,, si vende presso le edicole: Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto; Varoncini in piazza XX Settembre.

TEATRO Reale

Sabato 30 Marzo

Scugnizza

3 atti di M. COSTA

Domenica 31 Marzo

Madama de Thebe

3 atti di G. LOMBARDO

Lunedì 1 Aprile

ULTIMA RAPPRESENTAZIONE CON

CIN-CI-LA

3 atti di LOMBARDO e RANZATO

CINEMA Eden

Sabato 30 - Domenica 31 - Lunedì 1

il grande capolavoro

Danzatrice ROSSA

con

DOLORES DEL RIO

CHARLES FARREL IVAN LINOW

www.internetculturale.it

Moda Femminile

:: Ecco l'ultima pettinatura di Magde Bellamy, la nota artista cinematografica ::

P. ROULPH
CHIAVARI - Corso Assarotti, 17 (1)
(vicino Stazione ferroviaria)
Corrispondenza commerciale e privata in LINGUA TEDESCA
Pratiche per Legali, Banche, Industriali, ecc.
Corrispondenze e inserzioni in tedesco e inglese su giornali, riviste estere

"Beauté de Femme,,
Corso Reg. Elena 10
RAPALLO
Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedicure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

Trattoria Romana
con Albergo
Corso Roma n. 9
RAPALLO
RIMESSA A NUOVO
Cambiamento di Proprietario
Pranzi e cene a tutte le ore - Ottima cucina casalinga - Prezzi modicissimi - Si fanno «abbonamenti» mensili

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamed
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

denotano spesso malattie urinarie; in pari tempo l'orina è torbida. Al primo apparire di questi segni si prendano le
Compresse di
Elmitolo
Sono di gusto gradevole, chiarificano l'orina, fanno scomparire i dolori, combattono efficacemente le conseguenze della blenorragia. Informatevi dal vostro Medico!

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

UNA NOVITA' ECCEZIONALE
PETTINE PER I RICCI

D. R. G. M. Brevettato in tutti gli Stati. Ondula da sè i capelli corti e lunghi soltanto pettinando. Indistruttibile. Indispensabile per ogni Signora. Prezzo: L. 12.50 al pezzo franco, esente da dazio. Spedizione in Provincia per rivalsa oppure verso invio anticipato dell'importo, alla Casa di Esportazione Franz Humann, WIEN 11 Alosgasse 3-163. Innumerevoli attestazioni di ringraziamento.

Segni naturali di malattia
Notate se avete troppo frequente o troppo poca necessità di urinare, se avete urina di odore sgradevole, striata di sangue, nuvolosa, troppo scura o troppo chiara di colore, bruciante e dolorosa all'emissione, depositi sabbiosi, calcolosi o filamentosi. Siete avvertiti anche da mal di schiena, attacchi reumatici, lombaggine, mal di testa e da uno stato di irritazione, nervosità e stanchezza. Questi sono gli avvertimenti della Natura sulla vostra Malattia e indicano che vi occorre una medicina renale. Usate subito le Pillole Foster per i Reni. Esse stimoleranno i reni pigri e faranno nuovamente della vita un piacere. Assicuratevi che vi diano le genuine Pillole Foster per i Reni, la medicina che vi farà e manterrà sano. Ovunque L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

L'esito del Plebiscito

(*R.S.*) Esito veramente plebescitario hanno avuto le elezioni di Domenica e i Chiavaresi hanno adempiuto il loro dovere riaffermando la loro riconoscenza al Fascismo. Chiavari sempre prima nelle manifestazioni patriottiche anche in questa grande manifestazione ha dimostrato di avere pienamente compreso l'invito del Duce. Circa il 90 per cento degli elettori compirono il proprio dovere e si può ritenere che la votazione fu completa. Il nostro concittadino S. E. l'On. Alessandro Lessona, Sottosegretario al Ministero dell'Economia Nazionale, che aveva fatto trasferire la sua iscrizione elettorale al Comune di Savona, ha inviato Domenica al nostro Commissario Prefettizio Cav. Brignardello, il seguente telegramma: «Trattenuto impescindibili impegni esprimo mio rammarico non potendo votare costì. Comprò a Savona il mio dovere elettorale. Sono certo che Chiavari attraverso plebiscito darà magnifica prova sua anima patriottica. Cordiali e affettuosi saluti Lessona».

Ecco i risultati delle sette sezioni elettorali del Comune di Chiavari, con un totale di 3598 iscritti:

Prima Sezione. Iscritti 714, votanti 614. Votarono «si» 599, «no» 17. Voti annullati 3.

Seconda Sezione. Iscritti 628, votanti 587. Votarono «si» 580, «no» 7.

Terza Sezione. Iscritti 584 votanti 490. Votarono «si» 474, «no» 14. Annullate 2.

Quarta Sezione. Iscritti 607 votanti 516. Votarono «si» 488, «no» 23. Annullate 5.

Quinta Sezione. Iscritti 398 votanti 306. Votarono «si» 277, «no» 29.

Sesta Sezione. Iscritti 120 votanti 118. Votarono «si» 114, «no» 4.

Settima Sezione. Iscritti 557 votanti 471. Votarono «si» 455, «no» 16.

Totale degli iscritti 3598. Votanti 3107. Votarono «si» 2987, «no» 110 e annullate 10.

Dopo il Plebiscito

S. Eccellenza il Prefetto di Genova ha inviato al nostro Commissario Prefettizio Cav. Salvatore Brignardello il seguente telegramma: «Esprimo mio vivo plauso SS. LL. Segretario Fasci locali e popolazione per entusiastico contributo dato magnifico risultato plebiscitario. Firmato *Prefetto Porro*».

L'annuale Esposizione Circondariale indetta dalla Società Economica

Anche quest'anno avrà luogo nella nostra città l'annuale Esposizione Circondariale indetta dalla benemerita ed oltre centenaria Società Economica. Il Presidente Comm. Dott. Not. Gio Mario Copello, invitando tutti gli operai, artigiani ed industriali, rende noto i temi-premi e condizioni del concorso per gli espositori.

Temi-Premi: Mobilio completo di una ricca camera matrimoniale: 1.o premio L. 500, 2.o premio L. 350. Mobilio completo di un ambiente a libera scelta dall'espositore, che alla bellezza artistica unisca buon gusto di modernità: 1.o premio L. 500 e diploma di Gran Premio, 2.o L. 300. Mobilio completo di una ricca sala da pranzo L. 400 e L. 200. Mobilio per ricco Studio uso famiglia L. 300 e L. 200. Mobilio di una camera matrimoniale economica composta di letto gemello, cassettone con specchio e due comodini, il cui valore a giudizio dei periti non superi le L. 1500 con l'obbligo di cederlo per tale prezzo al Comitato dell'Esposizione 1.o premio L. 300, 2.o premio L. 200. Mobilio per sala d'ingresso composto di portamantelli, cassapanca, od altro mobile equivalente e due sedie; 1.o premio L. 200 e L. 150 2.o premio. Un salottino alla Campanino composto di sofà, due poltroncine e quattro sedie, 1.o premio L. 150, 2.o L. 100. Una dozzina sedie uso Chiavari di lusso, L. 100 e L. 50. Una dozzina sedie uso Chiavari ordinarie: 1.o premio L. 100. 2.o premio L. 50. N.o 6 sedie di legno adatte per ufficio, ristorante, cinematografo ect. L. 50 e 25. N.o 2 asciugamani da 80 con frangia punto unico L. 50 e 25. N.o 2 asciugamani da 80 con frangia a punto moderno L. 30 e 15. In conformità della deliberazione del Podestà della Città di Lavagna, si invitano gli operai ed industriali Lavagnesi a partecipare al seguente concorso: Mobilio di una ricca camera matrimoniale, 1.o premio L. 300 e 2.o L. 150. Mobilio di una ricca sala da pranzo, 1.o premio L. 200, e 2.o L. 100. Per il migliore lavoro da fabbro L. 200. Per calzature da uomo premio L. 50 e per calzature da donna L. 50

Condizioni del Concorso. L'espositore per prendere parte al concorso, dovrà fare la relativa domanda scritta, indicando per i primi 3 temi lo stile che intende seguire e lo stile dichiarato dovrà essere fedelmente eseguito. Detta domanda dovrà essere inviata al Presidente della Società prima di iniziare i lavori e presentata non più tardi del 10 Maggio p. v. A corredo della domanda per i temi riguardanti mobilio, saranno uniti i disegni relativi comprendenti anche le piante e le sezioni eseguite in scala metrica non minore da 1 a 10, i quali saranno restituiti dopo essere in seguito ripresentati cogli oggetti esposti. Alle maestranze che avranno lavorato all'esecuzione degli oggetti esposti si conferirà un diploma personale. I lavori concorrenti a questi premi dovranno essere eseguiti rispettivamente nei Comuni di Chiavari e di Lavagna. Gli stessi saranno presentati nel locale dell'Esposizione e collocati definitivamente nello spazio loro assegnato entro le ore 6 pomeridiane del giorno 22 Giugno p. v. Le anzidette condizioni dovranno essere osservate sotto pena di decadenza dal Concorso. Saranno preferiti i mobili economici costruiti in legno nostrano, di sobria decorazione, di corretto disegno e bene appropriati di legni esotici, almeno intelaiature, sconsigliando l'uso di impiallacciature raccomandando inoltre una costruzione semplice e robusta. Per i mobili di arredamento della casa operaia si consiglia semplicità, buon gusto, e ragionato criterio di praticità. Gli espositori premiati con medaglia d'oro in una delle precedenti Esposizioni sono invitati ad esporre, e potranno farlo fuori concorso. La Segreteria della Società fornisce tutti gli schiarimenti che si richiedono.

La prossima conferenza di S. E. Carinci

Il tema preciso della conferenza che S. E. Carinci terrà la sera del 4 Aprile ad iniziativa dell'Istituto Fascista di cultura è il seguente: «L'ultimo canto del Paradiso di Dante» (trentatreesimo della Terza Cantica). Il tema è assai suggestivo e lo studio di esso deve essere costato non poca fatica al conferenziere, per cui crediamo che tutti i Chiavaresi, in onore dei quali è data pure questa confereza, vorranno la sera del 4 Aprile intervenire ad ascoltarla. Le doti oratorie di S. E. Carinci, la profonda cultura è sopratutto la passione con cui conduce la sua austera opera di studioso, sono garanzia efficace perchè anche la quarta conferenza da lui tenuta assurga a degno avvenimento culturale e spirituale, espressione legittima del nuovo spirito che anima le coscienze italiane.

Per le signore eleganti

Apprendiamo che la signora Emma Repetto, rappresentante esclusiva della rinomata Ditta «La Merveilleuse» di Torino esporrà nel suo bellissimo negozio sito in Piazza Carlo Alberto dall'8 al 12 Aprile tutte le migliori creazioni accuratamente confezionate in tessuti modernissimi ed a prezzi convenienti. Le signore eleganti sono quindi avvertite.

Un'ottima iniziativa

Apprendiamo con vivo piacere che il nostro amico Carlo Prigione proprietario della Macelleria di I categoria sita in Via V. Veneto n. 9 ha provvisto il suo bellissimo negozio di un moderno apparecchio di refrigerazione elettrico fornitogli della ditta «Frigidaire» di Genova. Vada una lode al sig. Prigione che colla sua iniziativa si è reso benemerito dell'igiene potendo così fornire alla sua spettabile e numerosissima clientela carne sempre fresca.

Nel Dopolavoro Corale «G. Verdi»

Domenica nel magnifico teatrino del Dopolavoro Corale «G. Verdi» alle ore 20 la compagnia filodrammatica «Hesperia» diretta dal sig. Buder rappresenterà *L'arzigogolo* Poema buffonesco in quattro atti di Sen Benelli.

Spettacoli

CINEMA PRO FAMILIA: Sabato Domenica e Lunedì si rappresenterà la grandiosa film, *Nella Tempesta* cinque atti con John Barrymore seguirà «Luce» e comica.

CINE CENTRALE: Sabato, Domenica e Lunedì il grande capolavoro cinematografico *Il Re dei Re* in cinque atti seguirà «Luce» e comica.

Da Zoagli

Passeggiata a Mare

(*C.*) — L'Azienda Autonoma per la Amministrazione della Stazione di Cura e Soggiorno — presieduta dall'Illustre Podestà sig. cav. ing. Gio. Batta Canevaro — in seduta del 17 corrente marzo ha deliberato la costruzione di una passeggiata a mare nella marina di Zoagli. Plaudiamo alla fattiva opera del Comitato che si adopera nella migliore maniera a render sempre più bello ed attraente questo delizioso luogo di soggiorno che, per la sua quiete e tranquillità ed il pittoresco panorama che offre è diventato uno dei più rinomati siti della nostra Riviera.

Beneficenza

Il signor Saba Giovanni Andrea, deceduto in S. Pietro di Rovereto (Zoagli) il 27 dello scorso febbraio, ha lasciato a questo Ospedale Conte Canevaro la cospicua somma di L. 2000. I concittadini sigg. Pedevilla Prospero e Merello Giovanni fu Gio. Batta, hanno fatto una oblazione di L. 100 ciascuno, in favore del locale Asilo Infantile Luigi e Luigia Merello. Additiamo al pubblico il generoso atto dei benefattori.

Il nuovo Medico condotto

Con recente provvedimento podestarile è stato nominato Medico condotto del Comune l'egregio dott. Luigi Forno, proveniente da Rocchetta Ligure, che era stato classificato — nella graduatoria dei concorrenti — nel primo gruppo con punti 30 su 30. Al nuovo Sanitario congratulazioni vivissime per la ben meritata nomina.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

La eterna questione degli affitti

Una signora scrive ad un giornale della nostra città, lagnandosi perchè il padrone di casa, un vero ladro da strada maestra, le fa pagare 500 lire mensili, per un appartamentino al quarto piano, di tre camere sala d'ingresso e cucina. Lo ripetiamo l'esosissimo padrone di casa è degno di passare qualche anno al confino, ma, come giustamente osserva il cronista del giornale sopracitato, anche gli inquilini non debbono tacere e pagare, accontentandosi di un reclamo anonimo sul giornale, ma valersi delle Autorità competenti, per far rispettare le leggi ed il diritto dei cittadini. Se il Governo Nazionale ha emanato saggie disposizioni per frenare l'esosa speculazione dei padroni di casa è necessario che anche gl'inquillini nell'interesse collettivo collaborino con Esso, affinchè queste disposizioni vengano rigorosamente applicate.

Conferenza

L'Avv. Angelo Toffolletta, tenne un interessante conferenza trattando il tema: «Il contratto di lavoro manuale». L'oratore trattò l'argomento con rara perizia e valentia. Assistevano alla conferenza molti professionisti, studiosi di diritto, allievi della Scuola Dirigenti Sindacali ed altri. L'Avv. Toffolletta fu molto applaudito e complimentato.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Elio Rigabella, Pasquale Pagnotta e Daponti Amedeo, per favoreggiamento all'emigrazione clandestina, Demetrio Serra e Cesare Altea per truffe, più una trentina di persone per reati diversi.

Lieto evento

La gentile signora dell'amico nostro signor Frimo Zanetti di Belgioioso (Pavia) ha regalato al consorte due prosperosi maschiotti, ai quali fu imposto il nome di Alberto e Mario. Alla famiglia Zanetti, che segue fedelmente i dettami del nostro magnifico Duce, ed ai neonati giungano i più fervidi auguri della nostra Redazione.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margh* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15	19,30	15	20

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 22 al 29 marzo 1929:

Barometro Altezza	Massima	770.5
	Minima	770
Termometro Temp.	Massima	18
	Minima	8

Venti dominanti

Direzione: Nord-Ovest; Sud-Est

Stato del cielo

Giorni sereni	4
» variabili	1
» nuvolosi	2
» con pioggia	2

Pluviometro: Acqua caduta mm. 5
Igrometro: massimo 100 - minimo 45

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo.

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI)
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

BIANCHI VAIFRO
OROLOGERIA - OREFICERIA
con laboratorio proprio
OGGETTI DA REGALO - CAMBI
RAPALLO - Via Vittorio Eman., 27 - RAPALLO

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia — D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

COLLEGIO-CONVITTO "DUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

ALBERGO DIURNO
(annesso "EDEN PALACE,,)
Entrata: VIALE GENERALE DIAZ (Cancello)
RAPALLO
Bagni in vasca con acqua calda o fredda. Doccie. Toilette per Signore e Signori. Sala di scrittura. Deposito piccolo bagaglio. Lustrascarpe. Altri servizi in preparazione. MASSIMO ORDINE E PULIZIA
ORARIO: dalle 7 alle 19 di TUTTI I GIORNI

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Abbonatevi a IL MARE

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta -- Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 1

La casa degli spiriti

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Le ore ribatterono dal campanile della chiesa, ma lo scirocco ne disperse il suono e gli ultimi rintocchi andarono sperduti.

— Son le quattro — disse il vecchio.

E guardò per il sentiero, in basso, per scorgere se arrivasse il figlio con le serve dei monti.

— Macchè — fu pronta a rispondere la nuora. Il treno non arriva che alle cinque. Non possono esser qui ancora.

— Fa presto notte — riprese il vecchio. E fece per avviarsi colla misura colma delle olive raccolte.

— Già ve ne andate? — domandò la nuora.

— Fa freddo.

— Non cadono mica di estate le olive. E siamo al principio — la donna aggiunse.

Ma il vecchio non la udiva più. Svoltato il sentiero, prese via per le scalette verso la stalla.

— C'è da frangere la paglia per il pasto di domattina — diceva fra sè il vecchio. Se si vuole il latte bisogna pensare ad alimentar le bestie. Manca l'erba in questo autunno e bisogna dar della crusca alle bestie, che, poverette, non aspettano altro. Il fieno le stanca: il fieno è asciutto e se fa il latte buono, ne fa poco.

Su alla casa il piccolo giocava sull'aia, senza giubba, a piedi scalzi.

— Ohi! Rico, poi tossirai! gli gridò il nonno. Ma il piccolo non l'udì e con la carriola del letame, che traeva a stento, si allontanò per viottolo che conduceva al frantoio. Il nonno lo seguì, lento, e intanto borbottava.

— Giungeranno le serve, ce ne è bisogno.

E' annata d'olive quest'anno, e noi siamo soli. Raccogli tutto il giorno e non ne fai due misure. Arriva presto Natale e dopo Natale bisogna affrettarsi a finirle le olive. Promettono bene e se si spenderà qualche soldo, l'olio ce lo ripaga.

La questione delle serve era stata battuta e ribattuta. Il vecchio prima non le voleva. Domandavano troppo: cento lire al mese. E bisognava mantenerle. Ma il figlio, Giorgio, e la nuora avevano poi convinto il vecchio. E se si perde qualche paiolo di olive non è peggio? Perchè se non si raccolgono a tempo, le olive si perdono. E bisogna raccoglierle colle belle giornate, quando è asciutto, col sole specialmente sulla terra seminata a grano. Non si può pretendere di poter far tutto in tre, lui vecchio, il figlio e una donna. Il tempo per poterlo fare ci sarebbe stato, se fosse fatto bel tempo.

Ma non ci si poteva contare.

L'inverno ha delle sorprese e se piove una settimana di seguito le olive cadono, si ammucchiano e poi quando rasciuga, bisogna coglierle sveltamente. Le serve occorrevano. Non c'era da dir no. E il vecchio aveva acconsentito a prenderle.

Avevano scritto su, ai monti e le avevano trovate. Ma erano due ragazze sotto ai vent'anni, che non erano mai scese al mare e da sole non volevano venire. Sicchè Giorgio era partito lui a prenderle.

Sarebbe giunto fra poco.

Il vecchio pensava ora che la casa era stretta. Due sole stanze aveva, oltre la cucina nera. Dove allogarle per la notte le serve? Si era pensato al solaio, ma sul solaio c'era un po' di tutto: il grano nei sacchi, le patate da semina, le fave e cento altre cose, dalle zappe alle falci, oltre tutti gli ombrelli e le scarpe fuori uso. Porvi un letto o una branda non era possibile. Nel frantoio, staccato dalla casa non vi era posto neppure. Ecco perchè avevano deciso di preparar due brande nella casetta solitaria del bosco, fra l'oliveto e la tradetta antica, al limite dei castagni.

Quella casa in altri tempi era servita di ricovero ai viandanti, quando ancora non c'era la strada provinciale. Ma era stato ai tempi dei tempi, cento e più anni fa e il nonno lo aveva sentito raccontare a sua volta dai vecchi. C'era passato anche un Papa per quella strada e pur esso aveva sostato davanti alla casetta solitaria, sulla cui soglia erano apparsi due mendicanti. Questi avevano chiesto al Papa la sua benedizione e il Papa, si raccontava, l'aveva concessa, aggiungendo una moneta d'oro, una sola, per tutti e due. Passato oltre il Papa, i due viandanti volevano ciascuno tenere la moneta e si erano accaldati nella disputa, avventandosi in una lotta ch'era poi finita colla morte del più debole. Il cadavere era stato trovato al mattino nascosto nel fieno. Dell'altro, scomparso, non si era saputo più nulla. Ma la moneta di oro del Papa, colla sua effigie, era poi stata trovata presso una scogliera e si era raccontato che un uomo era caduto in mare.

Sulla leggenda, raccontata dai vecchi, era poi passato il silenzio ed ora la casa del bosco, restava nella villa a raccogliere le legna e a far seccare le castagne.

Infatti in annata le castagne ve le raccoglievano su graticci posti in alto, a soffitto, e sotto vi accendevano il fuoco per farle seccare. Ma quest'anno le castagne erano mancate e si era così pensato di porvi due brande, perchè vi potessero passar le notti le due serve.

La casa era stretta ma divisa in due stanze. Aveva una finestretta che guardava alla casa dei contadini, situata poco più su, in vista. Se da quella finestra le due serve avessero chiamato, da casa si poteva sentire. Questo bastava per la loro sicurezza. Ma chi poteva poi mai venir di notte a disturbare?

Il vecchio pensava a tutto questo, versando le olive nel frantoio.

Il piccolo stanco, aveva lasciata la carretta sul viottolo ed entrava.

— Nonno — balbettò. E rise, col dito in bocca, guardando il nonno.

Udirono un fischio, fuori. Era Giorgio, che usava chiamare così.

(*Continua*)

Il Concorso Pronostici

Scheda n. 22: pervenute 187

La settimana elettorale doveva preparare pure una sorpresa ai concorrenti al nostro concorso pronostici. Infatti mentre 33 di essi venivano «defraudati» di 2 punti, ad altri 31 i 2 punti erano ingiustamente sommati in più. E tutto perchè nello spoglio delle schede il risultato della partita Savona-Acqui, che effettivamente fu di 3-0, venne erroneamente calcolato in 4-1. Di conseguenza proteste su proteste da parte (naturalmente!) dei... derubati, mentre che gli altri, che avevano «intascato» il di più se ne stettero (naturalmente!) zitti.

Doverosamente domandando ai concorrenti venia di questa e di qualche altra irregolarità — sempre però prontamente riparata — verificatasi nel faticoso spoglio settimanale delle schede e promettendo una più oculata attenzione per l'avvenire, rimettiamo nella giusta carreggiata la classifica.

In base alla revisione fatta, hanno acquistato due punti in più i seguenti concorrenti che perciò in classifica devono figurare con il punteggio che qui segue il loro nome: Costa Albino 97, Canessa Luigi 95, Barlaro Lorenzo 84, Azzini Giuseppe 83, De Bernardi rag. Nino 79, Calcagno Giuseppe 77, Cuneo Francesco 76, Pegli Giovanni 73, Ravera Mario 73, Boccoleri Mario 70, Scazzola Antonio 69, Nicolaini Mario 66, Vinelli Carla 66, Petri Nello 65, Macchiavello Mario 64, Tassara Giuseppe Mario 63, Castruccio Mario 62, Crovo Attilio 60, Devoto Giorgio 59, Muzio Mario 58, Fumel Arturo 56, Pucci Delfo 53, Solari Domenico 53, Romano Francesco 47, Zumofen Francesco 47, Bertelli Luigi 44, Bazin Antonio 39, Vinelli Edoardo 33, Proverbio Vittorio 30, Castagneto Ambrogio 25, Salivetto Giuseppe 24, Betti Arturo 13, Solari Ettore 11.

Perdono invece due punti, erroneamente conteggiati in più, figurando perciò in classifica con la cifra accanto segnata, i concorrenti: Revello Pietro 94, Civinini Giovanni 82, Dell'Elmo Luigi 81, Tassara Italo 81, dall'Oglio rag. Piero 77, Erbisti Mario 77, Barbagelata Giovanni 73, Canessa Umberto 73, Bosagno G. B. 72, Pucciarini Giovanni 72, Violani Dyalma 71, Pendola Adolfo 70, Castruccio Benedetto 68, Alessandri Romano 66, Gasparini Ettore 66, Santarello Elio 64, Santi Luigi 63, Bottaro Tomaso 61, Ottonello Giacomo 60, Macera Umberto 60, Cigalini Vincenzo 59, Vassallo Paolo 58, Vogliolo Giovanni 48, Cò Italo 41, Sansoni Sergio 37, Cagna Adolfo 32, Mussi Cesare 30, Fracchia Giuseppe 26, Sacco Arrigo 13, Figallo Adolfo 6, Vito Gavazza 5.

In conseguenza della rettifica operata, il vincitore del premio settimanale non viene più ad essere Civinini Giovanni, che aveva beneficiato di due punti non spettantegli, ma bensì abbiamo dovuto cercarlo tra De Bernardis rag. Nino, Ravera Mario, Vinelli Carla, Solari Ettore avendo questi ultimi quattro raggiunto tutti undici punti. L'estrazione a sorte ha favorito SOLARI ETTORE che può ritirare presso la nostra tipografia il premio che... il concorrente Civinini Giovanni è gentilmente pregato di ritornarci.

A SESTRI LEVANTE

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

A ZOAGLI

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

24 SETTIMA GIORNATA 24

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 13 Aprile 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome: ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 14 Aprile 1929 -VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Carrara	vincerà perderà pari	Ruentes	con ... a ...	......
Pisa	vincerà perderà pari	Savona	con ... a ...	......
Fratellanza	vincerà perderà pari	Spezia	con ... a ...	......
Lucca	vincerà perderà pari	Viareggio	con ... a ...	......
Cornigliano	vincerà perderà pari	Acqui	con ... a ...	......
Rivarolo	vincerà perderà pari	Ventimiglia	con ... a ...	......
Sestri	vincerà perderà pari	Asti	con ... a ...	......

N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI ...	......
		TOTALE PRECEDENTE ...	......
		TOTALE GENERALE ...	......

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubero. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi Infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorali — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO

D.r Cav. G. G. Queirolo

Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile

(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)

Malattie interne e dei bambini

In casa dalle 13.30 alle 15

(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)

Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO

(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. **A. GISMONDI**

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Prof. Dott. SANTO VEZZINI

riceve tutti i giorni in

GENOVA - Via Caffaro, 9-7

dalle 13.30 alle 17.30

per la cura delle malattie dell'

Orecchio - Naso - Gola

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

In GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-... tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO

Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova

MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Dr. L. BANCALARI

VIA AMERICHE, 2

RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA

DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

ABBONATEVI!

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile. Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

S. Margherita Ligure

Imperial Palace Hotel

Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno

Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno

.. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Albergo - Ristorante "ROSABIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

MOBILI A RAPALLO

DI LUSSO E COMUNI

Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti

VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE

PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO.

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

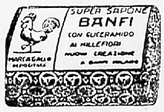
VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL



Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXII - N. 1048 — RAPALLO, 6 Aprile 1929 - VII — Conto corr. [illegible]

IL MARE

ABBONAMENTO: Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.— Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.— Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56 (NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. antici[illegible]) Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0. [illegible] e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1. 50 c. 6. Avvisi funebri L. 1 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governative 1.50 p[illegible] e Cassa Prev. Giorn. (0.10 per ogni 3 inserzioni) in più), pres[illegible] MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana principali città d'Italia.

La Settimana

La XXVIII Legislatura

La ventottesima Legislatura, che si è effettivamente iniziata dal Plebiscito del 24 marzo, sarà inaugurata solennemente il 20 aprile col discorso della Corona. Intanto lunedì prossimo, 8 aprile, sarà convocato il Gran Consiglio Fascista. Ormai l'attività del Parlamento è legata a quella del Gran Consiglio. Il programma dei prossimi cinque anni, che sarà svolto alla Camera fascista, avrà necessariamente un primo studio al Gran Consiglio. La discussione su di ogni progetto di Legge si svolgerà secondo i dettami impressi dall'organo massimo del Regime. Ed è naturale. Perchè il Regime, pur chiedendo la collaborazione dei competenti rappresentanti la Nazione, cioè dei quattrocento deputati della Camera corporativa, non può a meno di imporre la sua autorità espressa dal suo organo più rappresentativo: quale è il Gran Consiglio. Questo dovrà inoltre curare ogni attività nazionale, sia politica che finanziaria, e, attraverso ai Sindacati e le organizzazioni giovanili, gli sviluppi del Partito. In questa sezione del Gran Consiglio, il Capo del Governo farà la relazione sull'esito del Plebiscito Nazionale. Saranno certamente dettati i compiti ai nuovi eletti, che - davanti alla Nazione - hanno assunto una gran responsabilità. Perchè la fiducia così largamente espressa, al Regime, dal popolo italiano, si riversa sui deputati e costoro, colla loro opera, dovranno rendersene degni. Dalle varie relazioni annunziate sull'Opera Nazionale Balilla, sulle Corporazioni, e per il regolamento interno del Gran Consiglio e della Camera, si prevede che i lavori serviranno a fissare il programma di un'attività veramente eccezionale. L'Opera Nazionale Balilla prepara i cittadini di domani e il fascismo è oggi in atto per rendere veramente grande la Patria nell'imminente avvenire. I Sindacati poi, perfezionandosi nello sviluppo, stringeranno sempre più la Nazione e il suo popolo nel Regime. I regolamenti del Gran Consiglio e della Camera dovranno riguardare la coordinazione dei lavori e l'esposizione dei progetti, in un'unica efficenza e in una più stretta collaborazione fra membri del Gran Consiglio e della Camera. Ed è per questo chiamato a relatore il Segretario del Partito on. Turati.

L'incontro Mussolini-Chamberlain

La politica internazionale è per la pace. E sono le grandi potenze che la impongono. Certo è che lo spirito bellicoso di certe piccole nazioni, anche istigate da interessi di altre più potenti, deve sottomettersi davanti alla chiaramente espressa volontà di pace delle nazioni più forti. E fra queste è, indiscutibilmente, l'Italia. Dopo l'affermazione di forza e di compattezza data dal popolo italiano, col plebiscito di adesione al fascismo, l'Italia può portare la sua politica sulla bilancia internazionale con più sicurezza e maggior credito. La sua amicizia con l'Inghilterra, dato che la forza fra i popoli è ragione di reciproca stima, si è come riaffermata. Ne è prova il recente incontro di Firenze, fra il Ministro degli Esteri inglese e il Capo del Governo italiano. Il breve comunicato accenna soltanto che i due ministri, dopo aver esaminato la situazione generale, hanno riaffermato ancora una volta la cordialità delle relazioni fra l'Inghilterra e l'Italia, ed hanno constatato l'accordo dei due Governi sulle più importanti questioni politiche che interessano i due Paesi. Buon segno è certo questo accordo. Ma se si pensa che l'Italia, in Regime fascista, non subisce, per fierezza indomita, nessuna politica, ma vuole che la sua politica sia compresa e soltanto su tale punto accetta la collaborazione, ne deriva che l'Inghilterra è venuta sulla linea tracciata dall'on. Mussolini, o almeno ha segnata la sua linea parallela a quella italiana. L'accordo, insomma, deve essere inteso per comprensione e collaborazione fra le due nazioni. Sono passati i tempi in cui gli incontri di uomini politici nostrani con personalità di Governi esteri, significavano dedizione completa da parte italiana. Giova, a proposito, ricordare Bonomi e Sforza, tanto esaltati all'estero, un giorno, per il solo fatto che ad ogni imposizione estera cedevano tranquillamente. E pure allora era detto nei comunicati che l'accordo sulle questioni internazionali era completo, ma con quale esito e danno abbiamo avuto agio e tempo di provarlo.

La difesa del contribuente

L'on. Mussolini, accennando — tempo fa — ai gravami fiscali che era necessario imporre al popolo italiano, aggiungeva che gli evasori al fisco sono i maggiori colpevoli se ancora a tutt'oggi una parte di contribuenti è gravata oltre il limite delle sue possibilità. Certo è che per ora siamo lontani da un alleggerimento fiscale e la colpa di questo è di coloro che cercano e riescono a sfuggire al controllo degli agenti. Perchè se le tasse, per la collaborazione dei contribuenti, fossero equamente imposte, si aumenterebbe l'incasso statale e ne deriverebbe un alleggerimento generale. Sicchè spetta agli agenti di scovare coloro che evadono al fisco, ed è facile che in questo duro lavoro di ricerche siano gravati abusivamente o erroneamente dei contribuenti onesti. Per rendere minimo questo caso, odioso sempre, la Legge ha dato ai contribuenti il diritto di essere ascoltati davanti alle Commissioni Tributarie, sia mandamentali che provinciali. Tale diritto è accordato affinchè il contribuente possa con maggior efficacia far comprendere le proprie ragioni. Perchè è volontà espressa del Duce che contro ogni possibile errato accertamento, si provveda d'urgenza, ritogliendo o riducendo la tassa. E c'è qualche esempio di agenti puniti perchè dimostratisi ingiusti negli accertamenti. Questo si vuol dire per provare che la giustizia fascista anche fiscalmente si impone. E non è colpa del fascismo se anche in questione d'imposte possono commettersi abusi ed errori. La Legge dà al contribuente il diritto di difesa. E la prova espressa riesce a vincere anche contro il fisco. Si apprende ora che il contribuente che ha chiesto di essere sentito, dovrà aver notificato l'avviso di comparizione davanti alla Commissione almeno tre giorni avanti a quello fissato per la discussione. E questo perchè troppo spesso succedeva che l'avviso era recato la vigilia, e il contribuente non aveva tempo o modo di preparare la sua difesa.

La disoccupazione

è ridotta in Italia ed ha carattere stazionale. Si riduce, cioè, ed aumenta a seconda delle stagioni. Da rilievi pubblicati dall'«Agenzia di Roma» risulta un aumento notevole della disoccupazione italiana nell'ultimo inverno. Per il mese di febbraio si sono contati circa un mezzo milione di disoccupati e la maggior parte sono stati agricoltori. Si spiega col fatto che i rigori della stagione hanno impedito i lavori agricoli nell'Emilia, in Lombardia e nel Veneto. Nei centri industriali la disoccupazione in quel mese risulta invece ridotta. In realtà il lavoro non manca e tutte le nostre industrie, grandi e piccole, sono in ripresa. Il capitale è ritornato in circolazione e la fiducia aumenta. Il pericolo d'una crisi maggiore è scongiurato. I reliquati di crisi e la scarsezza di denaro dipendono necessariamente dalla guerra e dal tempo perduto nel dopoguerra. Milioni e milioni sono andati perduti e si è perso troppo tempo prima di ridarsi alla produzione. Il fascismo ha trovato la Nazione in rovina e non è un leggero compito il risanamento. Ma altre nazioni, come gli Stati Uniti e l'Inghilterra, più ricche di noi, sono in peggiori condizioni. In Inghilterra lo sciopero dei minatori, di qualche fa, ha prodotto un disavanzo e uno spreco di energie incalcolabili. Da noi lo sciopero è ormai superato. Industriali e operai sono sorvegliati e disciplinati nelle Corporazioni. Come è vietato lo sciopero, così non sono tollerate le serrate. Il fascismo ha posto lo Stato al controllo di ogni energia d'opera e di produzione. La disoccupazione si è con ciò quasi del tutto eliminata. Resta tuttavia in pochi limiti perchè — anche a ripresa completa del lavoro — non è possibile, in quarantadue milioni di abitanti, evitare che una minoranza non trovi occupazione. Certo è che i disoccupati diminuiranno colla buona stagione, perchè l'agricoltura riprenderà la sua attività.

Ciemme.

La misura delle ore

All'illustre scrittore Maurice Masterlinck - Bruxelles.

«In un Vostro splendido e poetico scritto *La mesure des heures*, si legge: *....Mal heureusement le cadran solaire, qui seul savait noblement suivre la marche grave et lumineuse des heures immaculées, se fait rare et disparait de nos villes et de nos palais....*

«Sappiate però, signor Maeterlinck, che il quadrante solare non sparisce, no, dalle ville sontuose e dai superbi palazzi d'Italia; poichè un nobile Vegliardo vive fra noi che, da anni, si è assunto il generoso compito di rimetterlo in onore ovunque se ne offra l'opportunità, per cui numerosi essi si ammirano nelle città italiane. Edmondo De Amicis, del nobile vegliardo amico ed estimatore, piacevolmente lo definì: *girovago pintor di meridiane.*

«Gli è costui un intrepido navarca genovese, una delle nostre più pure glorie marinare, il quale, *la lugubre mais glorieuse vieilesse de l'athlète* (son Vostre parole, signor Maeterlinck) or trascorre solitario, nel suo Castello di Montegalletto, che domina Genova dall'alto delle sue torri, dalle marmoree terrazze, dai folti boschetti e dai pensili giardini; Castello chiuso ai più ed aperto solo alla luce, al sole, alle ondate di aria marina, nonchè all'arte e alla storia, le quali — rappresentate in esso da preziosi cimelii — ne formano un assai pregevole e raro museo.

«Ma non ai soli palazzi ed alle ville si limitò la geniale gnomonica passione dell'illustre Vegliardo; poichè questa, congiunta a sentimenti di alto inspirato patriottismo, il trasse nei luoghi redenti dal sangue italiano, ai nostri Santuari di guerra, per collocarvi *ad æternam memoriam*, e quali gloriosi trofei di vittoria, monumentali ed allegoriche meridiane.

«Tra esse, risvegliano in noi, speciale commozione d'affetto, quella murata sulla caserma di Nazario Sauro, distinta col motto: *Hora Justitiae.* Quella di Fiume, da Lui battezzata: *Insurgit et Resurgit.* Quella di Taranto: *Ogni ora sia d'oro per la Patria.* Quella della torre dell'Arsenale di Venezia: *Italos nunc in libertate conjunctos.* Quella di Trento: *Il tricolore sventola sul castello del Buon Consiglio e sulla torre di S. Giusto.* Quella di Gorizia: *Io qui della Vittoria eterno l'ora.* Quella infine di Trieste: *Tergestis almae matri restitutionis anno....*

«Ma ove, più che mai, balza e sussulta di giusto orgoglio l'anima italiana, si è dinnanzi alla meridiana di Val Lagarina, le cui ore gettano possente il trionfale grido della vittoria: *vicimus!.... vicimus!.... clamant horæ!*

«Come vedete, signor Maeterlinck, il quadrante solare non è scomparso d'Italia, ma vive sotto il suo bel cielo e vi è tenuto ad onore per merito speciale di un nobile ed illustre Vegliardo che, come Voi, ricorda le magnificenze del tempo passato e, come Voi, pensa che..... *Seul le cadran solaire est digne de mesurer la splendeur des mois verts et dorés.... De même que le bonheur profond, il ne parle point. Sur lui le temps marche en silence....*».

E. L. D.

Viaggio intorno alla mia testa

STAZIONE I

Della morale con special riguardo alla Provincia

— ....E poi, quel non potersi mai concedere, in provincia, il vivo piacere di trovarsi anonimi tra la folla; quel sentirsi sempre addosso gli occhi del colto e dell'inclita, cui un nulla basta, specialmente se si ha una certa prestanza personale o posizione sociale; quel non poter indossare la più modesta delle tenute, mettersi la meno chiassosa delle cravatte o delle calzature, il più semplice dei cappelli senza vedersi fatti oggetto ora di risolini, ora di troppo insistente sguardo, come se si fosse bestie rare, è cosa che finisce col seccare anche l'uomo più spregiudicato e che....

— Ma in provincia c'è più morale.

— Sì, vi è più morale in provincia, ma le persone, gli istinti sono gli stessi. Ve n'è più perchè la vigila l'argo dai mille occhi e la impone la più pronta ed estesa maldicenza del piccolo ambiente.

Nel Gran Circo del Mondo la morale non è se non il contrappeso pei troppi che con esso riescono a reggersi sulla corda tesa fra le loro intime brame e le altrettanto intime paure.

Lungo il sentiero della vita la morale è una al tempo istesso comoda e scomoda macchia spinosa dietro cui molti riescono con sacrifizi e sforzi inauditi a star celati, per aver poi miglior agio e maggior diritto di lapidare l'incauto passante, o di pugnalarlo alle spalle con quelle temute armi che si chiamano: Pettegolezzo e Calunnia.

Nel miglior caso, la morale è l'arte d'insegnare agli altri come dovressimo essere noi stessi.

E codesta morale che ovunque è troppo spesso manto copritore d'infinite miserie, in provincia è un tribunale ove raramente si assolve ed ove tanto più severo è il pubblico giudizio quanto più grande il secreto dispiacere di non aver potuto o voluto o saputo imitare il condannato.

STAZIONE II

Dei sentimenti e dei risentimenti

Dannoso è bensì l'andare a fondo coi risentimenti, dappoichè misericordioso il sopportare. Ma peggiore è altresì — come più dannoso oltrechè sciocco — l'andare a fondo coi sentimenti.

Una prontamente palese ma superficiale sensibilità, mentre vi fa credere persone dabbene e di ottimo cuore, non v'impedisce una buona digestione nè, eziandio, un profondo sonno.

STAZIONE III

I libri

Ho spolverato i miei due metri quadrati abbondanti di libreria. Ma se si tolgono i libercoli e si contano gli spazi liberi una metà resta occupata dal vuoto e l'altra da volumi di varia cultura parte intonsi parte da leggere....

I libri furono la mia passione — unica, ahimè — giovanile. Preferivo, specialmente allora, gli antichi ai recenti per quel non so che proprio delle cose vetuste. Perchè parlano più all'animo. *Dicono* di più. Hanno più sostanza: si direbbe, anzi, che quanto il sapere venne acquistando in larghezza abbia perduto in profondità.

Ma i libri non bastano e bene spesso non servono.

Deh, perchè non ho io seguito il savio consiglio le tante volte datomi dal mio buon genitore di gettar libri e giornali dalla finestra o di farne un falò?

Inobbediente io fui, e di giornali ho pieni cassoni e di libri qualcuno, di rado, continuai ad acquistarne, quando avevo qualche soldo, collo stesso intimo piacere con cui — nelle poche settimane che frequentai la fiorentina Accademia di Belle Arti, preferivo spesso — in merenda — al companatico del salumiere quello del giornalaio. Eppure una certa golosità non mi mancava. Nè mi mancò.

Ah, il Dio delle misericordie e delle buone intenzioni abbastanza pietoso sarà certo stato verso il mio ottimo nonno, di santa memoria, sebbene a lui spetti la colpa di qualche mia piccola soddisfazione ....letteraria (1).

Lui, quande gli mandai da Firenze un mio lungo componimento nel quale non so se e come e quanto si accordassero la grammatica, la sintassi ed il senso comune, lo fece leggere a più d'uno; ai miei ex maestri, che lodarono ma dubitarono, ed anche al Sindaco del paese, persona, questa, abbastanza dotta ma ch'ebbe il torto di vedere in me un fiume che un giorno avrebbe riunite le sparse acque in maestoso corso, mentre invece esse si allargarono vieppiù, diventando morta palude ove la rana del pensiero gracchia il suo incessante e inconcludente *guà-guà.*

Lui, poco dopo il mio ritorno, mi condusse nel vecchio ospedale cittadino ove giaceva una vittima della scienza e della fame, perchè tra libri di costui qualcuno scegliessi di mio gradimento (ma non ne trovai) a rischio di aggravare la mia infezione intellettuale e di prenderne un'altra corporale....

Lui, tempo appresso, mi comprò — per appagare, pur qui, le mie insistenze — uno scaffaletto usato, e mi parve allora di aver attinto una meta, di esser felice.

Onore al sant'uomo! E sia questo accenno il mio pubblico tributo.

* *

Incorreggibile io fui, e la brama di sapere, di apprendere, d'indagare, sempre mi perseguitò. Ed i libri sempre li amai, de' pochi miei quasi geloso. E molti vorrei anche ora averne fra i fondamentali, fra i più necessari e rappresentativi — se pur modesti di forma e di fama — del vario scibile. Ma pochissimo debbo ad essi; anche perchè codesto cibo della mente poco (come quello del corpo) masticai e venni vieppiù persuadendomi non essere nei libri la vera scienza, come non nel più degli amici è la vera amicizia.

La miglior scienza è quella della natura e della vita. La scienza dei libri resta arida ed, in certi casi, dannosa se non sia in noi l'altra, germe e compendio di tutte le scienze.

I libri sono maestri che nulla ci dicono se non sappiamo interrogarli, intenderne ed integrarne gli ammaestramenti. Che ricordiamo di essi, a che serve la maggior parte di essi nel più delle contingenze personali e della vita?

Un libro soltanto è inarrivabile nella utilità, onniscente nel sapere, infinito negli insegnamenti, immortale nella durata, e nella freschezza della sua lettera e del suo spirito: il gran libro della Natura.

Colui che basa la sua scienza sui libri, non è molto più sapiente di quel che nol sia il pappagallo, di quel che non fosse incivilito — pur tale con ciò volendo mostrarsi e credendosi — quel selvaggio che indossò una giacca infilando le gambe nelle maniche ed usando una calza a guisa di berretto da notte.

Alèscap.

(1) Giacomo Bianchi *(Bertan)* discendente da una delle due linee dirette dei Conti Bianchi di Lavagna.

Per la storia

Lo spoglio ufficiale del Plebiscito di domenica 24 Aprile ha dato il seguente risultato: Elettori: 9.673.049; votanti: 8.663.412; SI: 8.519.559; no: 135.761; voti nulli: 8.092.

La vita che ci circonda

La vita è energia accumulata che si espande nel tempo e nello spazio.

Molti non si accorgono di questa verità fondamentale, come non si accorgono della evoluzione che li circonda. Vivono rinchiusi nella ristrettezza della loro mentalità convinti che essa rappresenti l'universo intero. Sono fossili e si credono, se occorre, precursori. Non ammettono se non le loro credenze e rinnegano tutto quello che non corrisponde alle loro idealità.

Pare impossibile che questo possa essere di fronte alla modernità che incalza; al progresso che tutto va trasformando e fa bellezza d'opere, meraviglie d'arte là dove dianzi vi era il deserto sterile ed il silenzio di morte; alla scienza le cui conquiste incessanti non temono più ostacolo alcuno, e le cui macchine trionfanti divorano lo spazio varcano qualsiasi confine in terra, in mare, in cielo. Tutto ciò che ci circonda ormai è moto innovatore e tutto tende a dimostrarlo. Peggio per chi non sa o non vuole rendersene conto. Rimarrà schiacciato inesorabilmente da quelli che avanzano, e dalle stesse necessità economiche e sociali.

D'altra parte tutto ciò che ci circonda non è soltanto arido arrivismo, egoismi rivolti al maggiore guadagno, superficialità che vuole solo lo scopo proficuo e l'azione sicura, ma altresì ansia di elevati intenti. Ansia ed anche forza di vitalità complessa. A lato della quotidiana fatica, dell'affaccendato traffico multiforme, si accentua una poesia profonda e altissima d'eroismi, sovente ignoranti dal mondo ufficiale, di sacrifici, di rinunzie sublimi.

E' la vita dell'oggi che non tutti scrutano e intendono e che richiede a ciascuno le sue attività feconde, le sue capacità di resistenza, di volontà indomita e di intellettualità.

E' la vita che ci chiede severamente chi siamo e dove andiamo; dura scuola a cui si formano le anime e le coscienze, mentre al tempo stesso è una gara fervente, una lizza che non dà tregua nè quartiere.

— V. Vampa.

Pizzi e Ricami

Nel prossimo Giugno di questo anno, VII dell'era Fascista, si terrà a Genova nel Palazzo Rosso la II Mostra Nazionale dell'Arte del Filo promossa dalla Federazione Autonoma Fascista delle Comunità Artigiane d'Italia.

La Mostra che l'altro anno ha avuto grande successso artistico e di affari e larga eco di fama in Italia e all'Estero, questa seconda volta riuscirà molto più importante.

Le artigiane del Golfo Tigullio (trinaie, merlettaie, ricamatrici, tessitrici a mano) devono fin d'ora preparare dei lavori bellissimi e gli Industriali e i Commercianti artistici di merletti e ricami devono farli eseguire dalle loro migliori maestranze.

Il Golfo del Tigullio, che è uno dei tre centri principali di produzione e di vendita, deve figurare meglio che può e anzi coll'aiuto delle Autorità amministrative, politiche e sindacali, dovrebbe porsi in primissima linea per qualità esimia di lavori e per quantità di essi.

Bisogna però metterci subito all'opera e con buona volontà di riuscire tra i primi.

I lavori verranno accettati da apposita rigorosa commissione di tecnici ed artisti, e solo l'essere ammessi fra gli espositori costituirà titolo di premio e soddisfazione personale.

Inoltre i migliori fra i lavori esposti riceveranno diplomi e medaglie e saranno facilmente acquistati a prezzo giusto da numeroso eletto pubblico Italiano ed estero che verrà attratto alla Mostra da una geniale, intensa, larga propaganda che sarà fatta dalla Federazione Comunità Artigiane d'Italia a mezzo dell'ENIT, della CIT, della Compagnia COOK e delle Società di Navigazione Italiane le quali ultime metteranno numerosi cartelli della Mostra nelle sale dei loro transatlantici che dall'America e da tutto il resto del mondo trasportano milionari e alte personalità in Italia e a Genova.

Mario Zennaro
Capo Provinciale Comunità Fascista Artieri del Filo

I guadagni del commerci[o]

La recente venuta a Rapallo [illegible] l'on. Lantini, Presidente della [illegible] federazione dei Commercianti, [illegible] occasione di riportare dal N[illegible] Commerciante *di Cremona, i[illegible] guente articolo che indica e fa [illegible] stizia di un pregiudizio tanto [illegible] fuso nel pubblico, quanto erra[illegible] dannoso agli interessi di una classe che così largamente contribuisce alla prosperità dell'Economia Nazionale.*

«Nel gioco dei valori economici, ogni attività non redditizia rappresenta un peso morto e un danno sociale.

Fra le attività più vitali di un popolo va messa quella commerciale e se paradossalmente fosse possibile ad un tratto «fermare» il commercio (pur lasciando svolgersi nel loro ritmo perfetto tutte le altre attività umane) noi vedremmo per certo la paralisi completa di tutto un Paese condannato ineluttabilmente allo immiserimento, e alla morte.

Fermate la City e tutta la vita inglese — tutto l'Impero — si fermerà.

Il commercio, adunque, è il polmone che dà respiro e vita alla Nazione: i commercianti per conseguenza, sono gli operai più fecondi della vita nazionale.

Non esageriamo. Basta leggere la storia del mondo per convincersi che senza commercio si muore e che furono — sempre — i commercianti i pioneri di ogni conquista, le avanguardie di ogni potenza, i costruttori di ogni prosperità.

Furono sempre i commercianti ad aprire le vie di comunicazione, con la vela o col vapore, con lo zaino o col carrozzone, con le ferrovie o con gli automezzi.

Ora è di moda dir male del commerciante con la stolida pretesa che egli non deve guadagnare; cioè si è arrivati a questo incredibile illogicismo: guadagni di ogni altra attività sociale sono onorati: quello del commerciante è disonorevole.

Grande o minuto che sia un commercio, ha una funzione: chi non risponde alla funzione fallisce e perisce ed è il guadagno il segno più tangibile dell'utilità della funzione.

Si citano degli esempi per trovar esca alla diffamazione del commerciante: il caso individuale non prova nulla. Ci sono degli indebiti arricchimenti? Non lo neghiamo. Ci sono dei frodatori? Lo ammettiamo. Ma la casistica è pericolosa. Le cronache criminali registrano nomi di ogni classe e di ogni ceto. Per un avvocato arrestato, dovremmo dire che tutta la classe professionale non è meritevole di stima? Per un uomo di banca messo al sicuro, dovremmo forse non più fidarci di nessun banchiere?

No, bisogna guardare alla massa, approfondirsi nel mucchio per dare un giudizio spassionato. E quando obbiettivamente si esamini tutto il complesso dei commercianti d'Italia — da colui che fa solcar il mare da' suoi vapori, al più piccolo dei minutanti che ti porta il suo piccolo emporio in luoghi dove non arriva neppur il procaccia — sarà facile convincersi che l'onestà è ancora la guida di questo sterminato esescito dei traffici.

Il legittimo guadagno del commerciante va rispettato come qualunque altro. E se tra le tantissime miserie non confessate — vite intere consumate dietro un banco nella negra fatica mortificante — c'è un numero di più fortunati, di più abili che arriva a formarsi una posizione, un patrimonio, che si eleva su per la scala commerciale mettendosi ai primi posti, consolidando un'azienda, che poi sarà l'onore, di padre in figlio, esaltiamo questi migliori e invece di disprezzarli, auguriamoci che il loro numero aumenti, perchè vorrà dire due cose: che la classe nella sua generalità si migliora e che le condizioni del Paese si fanno sempre più prospere.

Intorno ai commercianti alligna il pregiudizio che va assalito senza misericordia, non solamente per ragioni di giustizia, ma nell'interesse di tutto il processo economico, che in definitiva si identifica con l'interesse della collettività».

IL MARE - Rapallo

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Echi del Plebiscito

Pubblichiamo volentieri la lettera indirizzata dal Segretario Federale per la Provincia al Segretario Politico di questo Fascio e la risposta di questo in occasione delle passate elezioni:

Genova, 28 marzo 1929.

Ill.mo Signor Prof. A. R. Scarsella, Segretario Politico del Fascio di Santa Margherita Ligure.

« Ho appreso i risultati delle elezioni plebiscitarie in Comune di Santa Margherita.

Su 1506 elettori 1450 hanno assolto il loro dovere di cittadini e 1441 quello di italiani affermando la loro devozione al Duce ed al Regime.

Una percentuale così del 96,70 o|o di votanti e del 99,40 o|o di voti favorevoli.

I risultati sono davvero quanto mai encomiabili ed io sono lieto di poterle esprimere il mio sincero ed incondizionato plauso per l'attivo lavoro svolto e mentre La ringrazio La prego di volersi rendere interprete presso popolazione e camicie nere tutte, del mio affettuoso sentimento di riconoscenza.

Con cordialità fascista.

Il Segretario Federale
Federico Negrotto Cambiaso ».

S. Margherita L., 3-4-29 VII.

Ill.mo Signor Segretario Federale del Partito Nazionale Fascista, Genova.

« Le parole con cui V. S. ha voluto tributare il Suo alto elogio all'opera svolta da questo Fascio, e all'unanime consenso della cittadinanza margheritese nelle passate elezioni plebiscitarie, forma il premio più ambito per tutti noi.

Io porterò questo elogio a conoscenza dei miei camerati e dei miei concittadini, e nutro la più ferma fiducia che esso, come risveglierà un senso generale di sincera compiacenza, così sarà il più valido sprone per conservare ed accrescere lo spirito di abnegazione nei fascisti, e quello della devozione al Regime in tutti.

Rinnovo ecc. ecc.

Il Segretario Politico
f.to *Scarsella* ».

Una medaglia di bronzo al Cap. Baldini

Già su queste colonne avevamo abbastanza diffusamente scritto della figura e delle ultime gesta del cap. Baldini cav. Mario. In occasione dal VII anniversario della costituzione della R. Aeronautica, le brillanti prove di coraggio, di perizia, di audacia dimostrate dal prode volatore nella ricerca del « Latham 47 » sull'infido mare di Barents, hanno avuto la loro significativa e degna ricompensa nella medaglia di bronzo al valore aeronautico conferitagli. In Roma e precisamente sul piazzale della Caserma « Cavour » assieme al nostro concittadino furono insigniti parecchi altri valorosi come i popolari Ferrarin, Maddalena, Cagna e genitori e parenti di eroici scomparsi. Inoltre fu consegnata la medaglia di argento, alla bandiera della giovine forza armata d'Italia, per le superbe prove di valore compiute nell'aspra guerriglia contro i ribelli della Tripolitania. La data opportunamente scelta, del 28 marzo, ricorda il lontano giorno del 1923 in cui Mussolini emanava il decreto di costituzione della nuova Arma Aerea. Era la volontà di un uomo energico ed antiveggente, che poneva fine al vergognoso periodo in cui gli aereoplani erano considerati quali inutili cassoni, i motori venduti quali semplici ferri vecchi, i piloti misconosciuti ed insultati; e dava principio allo sviluppo, meglio di ogni altra istituzione pervaso e materiato dall'idea dinamica del Fascismo, a quell'arma del cielo che in sei anni di vita doveva ricoprirsi di così stupenda ed abbagliante gloria ed affermarsi fra le prime del mondo. Questa spontanea disgressione, non inutile però perchè serve a ricordare una benemerenza del Regime per la quale soltanto, basterebbe la riconoscenza perpetua degli Italiani, ci ha sviato dal nostro compito di cronisti. Ritornando in carreggiata diremo che alla cerimonia conferì maggior solennità ed un alto significato morale la presenza del Duce Ministro dell'Aeronautica, il quale personalmente volle fregiare la bandiera ed il petto dei valorosi. Immaginiamo la commozione del nostro Baldini, cuore semplice e ardimentoso di aviatore, nel ricevere l'onorificenza e lo abbraccio del Capo del Governo. Rimarrà l'episodio indelebile nella sua memoria e gli sarà sprone per nuovi magnifici cimenti aerei. Al prode nostro concittadino, già insignito di due medaglie d'argento e di una di bronzo al valor militare conquistate durante la grande Guerra, vadano le nostre congratulazioni più sentite ed il caldo riconoscente plauso della cittadinanza.

Nell'Opera Nazionale Balilla

— Nell'eliminatoria della coppa *Leonida Bissolati* che ebbe luogo lunedì scorso a Genova l'avanguardista Gianello Francesco di Angelo della nostra Sezione riuscì vincente distanziando il secondo di oltre quaranta metri.

— Il giorno di Pasqua gli Avanguardisti in alta uniforme al comando del capo manipolo rag. Pietro Castagneto, si recarono nella mattinata alla Chiesa dei Cappuccini per compiere il precetto Pasquale. Dopo si recarono al Bar Ligure del sig. N. Basso ove dal Comitato Comunale dell'O. N. B. venne offerto una tazza di cioccolata e biscotti.

— Anche nella nostra città venne istituito un manipolo di Balilla Marinai. Lunedì scorso, per la prima volta al comando del capo manipolo Ugo Giangrande, sfilarono per la città, vivamente ammirati dalla popolazione. Domenica prossima 7 corr. questo manipolo si recherà a Genova per presenziare alla consegna della bandiera di combattimento al sommergibile *Balilla*.

— La Squadra ginnastica della nostra Avanguardia Giovanile Fascista, si sta preparando sotto la direzione del professor Lancella per partecipare al congresso ginnastico « Dux » che avrà luogo a Roma dal 20 al 26 aprile p. v.

Oblazioni

Pubblichiamo l'elenco dei generosi oblatori che in occasione della festa danzante che ebbe luogo all'Eden Hotel hanno versato somme in favore di dette isituzioni: L. 500: Contessa Gabriela Sottocasa, Marchesa Solferina Spinola Serra. L. 200: comm. Alfredo Chierichetti. L. 100: Mainer a mezzo comm. Chierichetti, comm. Luigi Cavanna, Irene Cavanna Rossi, comm. Belom Ottolenghi, Rosa Ciana Mazetti, Adelina Torriani, Carmen Maffei Gardin, Viscontessa De Moraes, comm. Riccardo Peirano. L. 50: Emma Balzarini Stoppani, Fratelli Battilana, Giuseppe Calzolari, Carla Beretta Ferrarese, Lorenzo Passalacqua, conte di Gropello, cav. Dellacasa, N. N. del Bar Bima, Amedeo Pelissa, Gilda Ciana Perla. L. 60: Ospiti Hotel Margherita. L. 40: Silvio Simonetti, N. N. L. 35: Pina Sacchi. L. 30: Romanini, Rosso. L. 25: Badini, Natalia Schiamengo. L. 20: Dusso, ing. Frazzi, avv. Antonio Costa, Pemberton, Adolfo Pennino, Neny Vandani N. N. L. 15: Callosio, prof. A. Regolo Scarsella, Quattrini, Villa Rosita, N. N. L. 10: cav. Gregorio Brissolese, U. Secchi, Bò, F.lli Franceschetti, Solari, N. N. N. N., N. N., Vassallo, Bentz. L. 5: dott. A. Cuneo, Lanzo, Torinese, N. N., Costa, Morchio, Luigi Cuneo, Gardella, Cravani, Sanezzapf, De Conti, Melotti, Giacomo Agrifoglio, N. N., Maino, Dapelo, N. N., Cesare Battilana, N. N. Motta lire 3, Sonaridio 2, N. N. 2, Carnasio 2, Torreggiani 1, Bologna 2. A totale beneficio Ospedale: dottor Francesco Calcagno 100, Regina Pontello 100. A totale beneficio O. N. B.: Regina Pontello 50.

Movimento demografico trimestrale

L'Ufficio dello Stato Civile del Comune di Santa Margherita Ligure ci comunica il movimento delle nascite, morti e matrimoni, avvenuto nel primo trimestre di quest'anno: *Nati vivi:* maschi n. 14, femmine n. 17, totale n. 31. *Nati morti:* maschi n. 1. Totale complessivo delle nascite n. 32. *Matrimoni:* n. 12. *Morti:* maschi n. 28, femmine n. 31, totale n. 59. E' interessante fare il confronto tra il movimento surriferito e quello avvenuto nel primo trimestre dell'anno scorso, del quale eccone le cifre: *Nati* n. 47. *Morti* n. 47. *Matrimoni* n. 12. Le nascite da 47 nel 1928 sono diminuite a 32 nel 1929, i decessi da 47 nel 1928 sono saliti a 59, i matrimoni sono rimasti stazionari. Da questo confronto poco confortante risulta evidente la forte diminuzione delle nascite e l'aumento notevole delle morti. Pur ricercando nell'insolita rigidità dell'inverno la causa dell'aumento dei decessi, ciò non toglie che la diminuzione delle nascite nel nostro Comune sia assai notevole in rapporto, appunto, alle morti, inquantochè il numero di queste è quasi del cinquanta per cento superiore a quello dei nati. Mentre segnaliamo questi dati, ci rivolgiamo alle nostre autorità perchè con opportuni ed efficaci provvedimenti, contribuiscano all'azione del nostro Governo per lo sviluppo delle nascite, aiutando le famiglie numerose.

Concerti orchestrali

Ecco i programmi che l'orchestra diretta dal prof. Emilio Ambron svolgerà nella prossima settimana in Piazza V. Emanuele, nel chiosco « C. Luxardo », dalle ore undici alle dodici, dei sottonotati giorni:

Domenica 7 corr.: Amadei - *Margot* - marcia — Bojeldjen - *Il califfo di Bagdad* - sinfonia — Strauss - *Sogno d'un walzer* - operetta — De Micheli - *Baci al buio* - waltzer — Bizet - *Carmen* - fantasia.

Lunedì 8 corr.: De Micheli - *Aquile Romane* - marcia — Pedrotti - *Tutti in maschera* - sinfonia — Billy - *Norge* - waltzer — Puccini - *Bohème* - fantasia — Grieg - *Peach-moi* - fox.

Martedì 9 corr.: Barsegat - *Roosewelt* - marcia — Rossini - *Italiana in Algeri* - sinfonia — Kalmann - *Principessa della Czardas* - fantasia — Verdi - *Il Trovatore* - fantasia — Swanson - *Alaska* - fox.

Mercoledì 10 corr.: Pennati-Malvezzi - *Fior d'Andalusia* - marcia — Rossini - *Barbiere di Siviglia* - fantasia — Tschaitokschy - *Romanza in fa* - Gonnod - *Faust* - fantasia — Mascheroni - *Stramilano* - canzone.

Giovedì 11 corr.: Margutti - *Lido* - marcia — Cimarosa - *Matrimonio segreto* - sinfonia — Lehar - *Vedova Allegra* - fantasia — Catalani - *Loreley* - danza delle Ondine — Verdi - *Aida* - marcia trionfale.

Venerdì 12 corr.: Brunolti - *Frasquita* - marcia — Pietri - *Addio giovinezza* - fantasia — Schubert - *Movimento musicale* — Giordano - *Fedora* - fantasia — Michelis - *Pattuglia turca* - marcia.

Cinema Teatro SAVOIA

Da stasera in visione la superproduzione della Casa Paramount *Chang*, è il film delle audacie più impressionanti, delle emozioni più profonde perchè non è soltanto un meraviglioso film dal vero: ma è anche un completo dramma di cui sono protagonisti gli uomini e le belve della Jungla siamese.

Lunedì 9 corr. *Graziella*. Grandioso lavoro drammatico protagonista la bellissima attrice Nina Vanna. Martedì 9 corr. *Veleni e spade*. Lavoro drammatico interpretato dall'artista Vladimiro Gaidoroff. Mercoledì 10 corr. *Andrea Cornelis*, film tratto dal noto romanzo di P. Bourget. Dramma passionale, che si svolge attraverso scene di sfarzosa eleganza. Interpreti eccezionali l'artista Claude France e Malcoln Tod. Giovedì 11 corr. *Vienna danzante*, originale lavoro drammatico interpretato dalla bellissima attrice Lya Mara. Venerdì 12 corr. *Oliviero Twist*, lavoro drammatico con Jackie Coogan.

Imminente *Nozze di rivoluzione*, lavoro drammatico con Diomira Jacobini; *Una moglie senza chic*, lavoro brillante con Olive Brook.

Prossimamente *Il monello di Montmatre* con Balzac.

Uno sportivo che se ne va

Ghiardello Antonio canottiere dell'Argus già campione d'Europa, ha lasciato S. Margherita diretto a Roma. Egli si reca nella capitale a far parte di un armo della anziana e valorosa società Canotieri Aniene ed a portarvi il frutto della sua esperienza di provetto maestro del remo. La sua competenza è sicura promessa, che il buon nome e la tradizione nautica della nostra Santa Margherita Lig. saranno da lui degnamente rappresentate. Queste lodi che noi tributiamo al buon Ghiardello, non nascondono alcun favoritismo e men che mai alcuna montatura. E' la constatazione di probanti fatti che ci spinge a questo. Egli assieme ai due fratelli ed a Pastine componeva quell'equipaggio che non conobbe sconfitte per parecchi anni consecutivi. Ma v'è di più: il metodo di voga adottato dai campioni costituì l'argomento dominante degli ambienti sportivi e della stampa tecnica. Nacquero polemiche ma infine la bontà ed il rendimento dell'andatura praticata furono riconosciuti ed applicati su lunga scala in tutta Italia.

Per riflesso ad Amsterdam nell'ultima Olimpiade il nuovo metodo ebbe fortuna e fu riconosciuto utile. L'incipiente orientamento quindi nella voga fu per tutti gli armi europei continentali ricopiato su quel modello. In brevi palate frequenti ed energiche in luogo della classica palata lunga e distesa, tracciarono la nuove via da battere. Per quanto degl'iniziatori sanmargheritesi la stampa nazionale poco o nulla si sia occupata, il fatto resta e la mia miglior constatazione la troviamo nella premura nell'interessamento con cui l'Aniene ha chiamato fra le sue file il baldo canottiere, ed ancora della fiducia e della stima di cui gode il fratello Mario presso la Società Canottieri Adda di Lodi, la quale è or un anno lo volle fra i suoi atleti.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-605)

Mostra d'Arte Ungherese

Sotto il patronato delle L. L. E. E. il conte Durini, Ministro Ungherese della P. I. il Prefetto di Genova Gr. Uff. Porro ed altri illustri personaggi si è inaugurata nella nostra città una mostra d'Arte Ungherese. Sono esposte pregevolissime opere di artisti ben noti e conosciuti anche in Italia e fra questi ricordiamo: Pippel Ronay, Stefano Csoh, Pecsi Picvh, Aurelio Emod, ed altri. La mostra venne effettuata nel salone delle Esposizioni di Palazzo Rosso, gentilmente concesso dal Comune. Numerosi artisti, amatori delle Belle Art e molti altri visitarono l'interessante esposizione.

Manutenzione stradale

La strada Staglieno Doria Prato è ridotta, dal polverone, in uno stato veramente deplorevole. Coloro che transitano in questa strada sia a piedi, come in veicoli scoperti, giungono a destinazione letteralmente coperti di polvere. E' assolutamente necessaria una rigorosa manutenzione di questa importante arteria della Grande Genova.

Premiazione del Liceo Musicale Angelo Gesparini

Riuscitissima è stata la festa della premiazione che ebbe luogo nel Teatro Giardino d'Italia dinnanzia un pubblico distinto che gremiva ogni ordine di posti. Dopo la distribuzione dei premi del Liceo Gasparini di Genova e Sampierdarena, si svolse il magnifico programma musicale in tre parti che venne replicamente applaudito. In ispecie le composizioni dei maestri Angelo e Jole Gasparini, delle prof.e Pierina Glaner Castruccio, Guglielmina Mezzo Ricci, Rosetta Volpe, allieve del Liceo; del prof. Agostino Capocaccia allievo del M. Gasparini che compose per la premiazione un « Largo Appassionato » per violino. In complesso una serata di vero gaudio spirituale che lasciò il desiderio di un bis.

CINEMA TEATRO ORFEO. - *Giuditta e Oloferne*, capolavoro d'arte Italiana, con interprete Maciste.

VERNAZZA. - *Giuditta e Oloferne.*

SAVOIA. - *Il capitano degli Ussari.*

Alta onorificenza al nostro Podestà

Su conforme proposta dell'on. Renato Ricci, Presidente generale dell'O. N. B. S. E. il Capo del Governo, ha conferito la *Medaglia d'oro di benemerenza dell'Opera Nazionale Balilla* all'On. Senatore Ing. Eugenio Broccardi nostro Podestà. Quest'alta onorificenza era accompagnata da un ben meritato elogio del Magnifico Duce d'Italia al capo del comune, per la sua proficua ed instancabile opera a favore della educazione fisica e morale dei giovani. All'On. Ing. Broccardi giungano i più sinceri e vivi rallegramenti della nostra Redazione.

Poeti della Riforma

La casa editrice Dosca di Roma, via Guardiola 24, ha pubblicato il 18.o volumetto della sua collezione « Storia, Religione, filosofia, *Poeti della riforma* tradotti in versi e presentati da Giovanni Necco Giovanni Necco è un letterato e studioso tanto distinto e serio quanto appartato e modesto. Dire qualche parola di lui è un atto di omaggio che si compie verso la sua alta benemerenza nel campo delle lettere e della scuola. Egli fa onore anche alla nostra Liguria. Egli è noto da anni, sia pure in una cerchia ristretta di intellettuali per un suo pregiato volume di poesie e un libro di novelle. Ha diretto per parecchi anni la *Costa Azzurra* di San Remo. E' autore di vari saggi critici tra i quali è degno di particolare rilievo il Saggio sul Foscolo sintesi vigorosa dell'arte e del pensiero del grande poeta ionio. Nel campo della letteratura tedesca si è distinto per molte pregevoli traduzioni, specialmente da Hebbel. Ora collabora con Gangale e con altri a questa collezione tendente a divulgare in Italia la cultura tedesca del periodo della Riforma. Ha già pubblicato le « Poesie di Lutero » ed ove si ripresenta con questo secondo volumetto veramente prezioso. Prima per la sobria e ricca introduzione storica in cui sviluppa con lodevole penetrazione critica le sorti e le tendenze della poesia protestante da Michele Weisse e da Fuinglio alla poesia mistica di Kmezz di Rosenroth, tratteggiando con particolare rilievo le finalità e i pregi della scuola di Lutero e via via la Scuola di Loda — l'acqua, l'arcadia sacra, la poesia della Guerra dei Trent'anni ecc ecc. Secondo per la bella ed elegante versione dal Tedesco in versi italiani, rivelando oltre che una perfetta conoscenza della lingua tedesca di quel tempo, nonostante l'oscurità dei suoi arcaismi, una piena aderenza dello spirito poetico; sicchè risolve con felice intuizione, senza sforzo palese, il non facile problema estetico della fedeltà nell'interpretazione, della scioltezza ritmica, della naturalezza di rime. Quest'obligo severo e questa disciplina di rimanere nei limiti e nell'ambiente spirituale dei poeti riformatori, anzichè quartare il suo ingegno le danno forza e nitidore di forma. La melodia e la linea del fantasma e del pensiero tenute ferme e fisse non perdono di vivezza nè di serenità e talvolta brillano con gaia trasparenza e con agile baldanza. Ricordo ad esempio l'Usignolo di Wittemberg di Hans Sachs La Primavera di Angelo Filesco — Fides di Paolo Flenning, un vero gioiello lirico reso doppiamente classico. Nelle poesie robuste di profonda ispirazione religiosa il Necco rivaleggiando col testo, mi rammenta certa sua nervosa e penosa preoccupazione a sconfinare della solita poesia facile e cantabile in cui atmosfera di poesia cosmica dei suoi Canti del Firmamento Inno all'Eternità di Giovanni Rist. Ogni poeta è presentato a parte con una vivace e concisa esposizione del suo valore, del suo temperamento, dei suoi limiti artistici. Auguriamo a questo secondo volumetto il successo del primo, perchè non gli manca nulla ad ottenerlo nemmeno la veste tipografica improntata ad un fine buon gusto.

"Rassegna Femminile Italiana,,

Coll'appoggio e il consiglio dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo la *Rassegna Femminile Italiana* sta pubblicando un numero speciale, dedicato completamente alle questioni demografica e rurale. Ad esso hanno collaborato le più eminenti personalità e gli specialisti in materia, studiando quali siano le funzioni precise che le donne dovrebbero assolvere contro l'urbanesimo. Il numero oltremodo interessante e riccamente illustrato costituirà un documento importantissimo ed un monito.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margh Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14,30	19
15	19 30	15	20

Una esigenza casalinga

Ogni mamma dovrebbe tenere in casa l'Unguento Foster, perchè i bambini vanno soggetti ad irritazione, prurito, eruzioni o postule. L'Unguento Foster è molto efficace nel trattamento di questi disturbi, tanto come per volatica, morsicature d'insetti ed eczema. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile
Elettroterapia moderna - Fototerapia
Cilcosolenoide - Raggi ultravioletti ed infrarossi
Consultazioni dalle ore 14 etle 15
Via Costasecca n. 1 - S. MARGHERITA

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel.38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo-Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

Compresse di Aspirina
devono essere stemperate in un bicchiere d'acqua perché abbiano una azione più rápida e completa.
Le genuine Compresse di Aspirina sono di insuperabile efficacia contro
il mal di testa di denti, i reumatismi, i dolori agli arti, la gotta, i raffreddori, le nevralgie, ecc.

La confezione originale porta la lascia verde e la croce—Bayer; richiederla espressamente.

Vendesi
anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi.
Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Al Cinema SAVOIA - S. Margh. - Oggi, domani
"CHANG,, Superfilm drammatico, Visioni della jungla nera

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI
LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA
NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE
SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmio — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia « *Nobilissimo figlio dell'Umbria madre* », — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche Sciatica
e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut. RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

Cinema "PRO FAMILIA,, - Rapallo
Sabato - Domenica - Lunedì

KING VIDOR diresse
J. MURRAY e E. BOARDMANN interpretarono
il dramma di ieri, di oggi e di domani
il dramma di tutta l'umanità

www.internetculturale.it

6 APRILE 1929 - Anno VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Domenica 14 Aprile p. v. - a Rapallo - avrà luogo la II GRANDE GYMKHANA AUTOMOBILISTICA

Ufficio Stampa del Comune

Il Marchese Negrotto Cambiaso, Segretario Federale Fascista di Genova ha inviata la seguente lettera al Segretario Politico di Rapallo cav. magg. Silvio Solari:

Genova, 27 Marzo 1929 - VII.

Ill.mo signor cav. magg. Silvio Solari, Segretario Politico del Fascio di Rapallo.

Ho appreso dei risultati delle elezioni plebiscitarie in Comune di Rapallo.

Su 2580 elettori 2128 hanno assolto il loro dovere di cittadini e 2104 quello di Italiani affermando la loro fede nei destini dell'Italia Fascista.

Una percentuale così dell'81 o/o di votanti dei quali il 98, 75 o/o permeato di fede fascista, ciò sta chiaramente a dimostrare come Rapallo sia profondamente e convintamente fascista.

Del risultato molto brillante io mi compiaccio con Lei che ha svolto opera così proficua ed efficace e La prego di rendersi interprete del mio sentimento di riconoscenza presso tutti i suoi collaboratori e presso la patriottica cittadinanza rapallese.

Con cordialità fascista.

Il Segretario Federale
F.to Federico Negrotto Cambiaso

Conf. Naz. Sindacati Fascisti

Fiduciariato di Rapallo

NORME PER IL TESSERAMENTO DELL'ANNO 1929

(*Comunicato*). — Per disposizioni della Segreteria Provinciale dei Sindacati dei lavoratori dell'Industria, si comunica alle Ditte ed alle Imprese Edili che i datori di lavoro sono tenuti ad incaricarsi del tesseramento dei loro dipendenti.

Quindi, le ditte che ne fossero sprovviste possono ritirare i moduli di domanda presso l'Ufficio Sindacale di Rapallo, aperto tutti i giorni, ed allo stesso riconsegnarli firmati dai richiedenti insieme allo importo della tessera (L. 10).

Il ritiro delle tessere dalla Segret. Provinciale e la consegna agli interessati, verrà fatta dall'incaricato dei Sindacati, che è a disposizione per ogni schiarimento agli iscritti, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18 nella palestra « Vittorio Veneto ».

Artigianato

La segreteria Generale Provinciale, ha trasmesso a quella della Zona del Tigullio le disposizioni relative al tesseramento per l'anno 1929.

Ricordino gli artigiani che tesserarsi è dovere di ognuno di essi perchè significa aderire all'ideale corporativo, verso la cui realizzazione il Duce avvia tutti gli Italiani.

Il valore morale dell'adesione è quindi tale che nessun artigiano dovrebbe sottrarsi ad essa.

A tal uopo Giovedì scorso 4 corr. si è tenuta un'adunanza di tutti i Capi Comunità, e si sono presi accordi per addivenire rapidamente al completo tessseramento degli artigiani.

Essi stessi si cureranno di raccogliere le adesioni presso i componenti delle comunità costituite, gli altri potranno recarsi presso l'ufficio dell'Ispettore di Zona nel Palazzo Comunale (Rapallo) che sarà aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 dalle 14 alle 19.

L'importo della tessera è di L. 10.

L' Ispettore del Tigullio
VITTORIO PENDOLA

Rettifica

Nel riferire la dolorosa disgrazia di San Michele in cui il cantoniere ferroviario Vittorio Valdettaro e nòn Viacava rimase fulminato dalla corrente elettrica, scrivemmo: « ....disgrazia volle che mentre legava la vigna con un filo di ferro, un capo di questo andasse a fare contatto col soltostante filo della trazione elettrica ferroviaria..... ecc. ». Ora la vedova signora Maria Guareschi ci ha fatto osservare che il povero suo marito non legava la vigna col filo di ferro ma bensì nel lavorare attorno alla vigna, trovò attaccato ad essa un pezzo di grosso filo di rame e che — si presume — nello allontanarlo il detto filo andò a fare contatto con quelli della trazione ferroviaria generando la dolorosissima disgrazia. Siccome noi abbiamo scritto il precedente articolo in tutta buona fede con lo stesso sentimento pubblichiamo la doverosa rettifica.

Ospiti del mese di Marzo

Proseguendo nel lodevole intento, l'Ufficio statistica del Comune, cui presta la sua solerte opera l'impiegato Capurro, comunica l'elenco degli ospiti transitati in Rapallo nel mese di Marzo:

Italiani 653, inglesi 421, francesi 21, belgi 21, tedeschi 371, austriaci 27, ungheresi 21, ceceslovacchi 7, jugoslavi 2, olandesi, danesi, scandinavi 74, spagnoli, portoghesi 4, svizzeri 29, albanesi, greci, bulgari, rumeni e turchi 3, polacchi 2, nord americani 118, centro e sud america 10, nazionalità diverse 11. - Totale 1796.

Il Marzo che segna il trapasso dall'inverno alla primavera, ha pur segnato quello dal complessivo prevalere degli itaal complessivo prevalere degli stranieri.

A questo risultato — prescindendo dal fatto, comune ad alta località, della preferenza dataci in primavera dagli stranieri — ha per Rapallo fortemente contribuito, specie nella seconda quindicina del mese, i tedeschi saliti dagli 82, del febbraio, ai 371. Notevoli, sebbene a grande distanza, i nord americani ch'erano 73 nel febbraio e ascesero a 118 nel mese di marzo.

Il marzo 1928 indicava 268 italiani (tedeschi 407, nord americani 93) e 1280 stranieri.

Se poi si voglia raffrontare i due trimestri si ottengono questi risultati: 1.o trimestre 1928: italiani 1249, stranieri 2536, totale 3785. 1.o trimestre 1929: italiani 2132, stranieri 2230, totale 4362.

L'ammiraglio Beaty a Rapallo

— Col suo splendido yacht, rimasto ancorato nella nostra rada vari giorni, ha soggiornato a Rapallo il grande ammiraglio Earle Beaty comandante supremo di tutta la flotta inglese durante l'ultima guerra. Il suo nome è legato a quello della battaglia tanto discussa dello Jutland.

Il nuovo Ospizio Tasso

Il nuovo ospizio Tasso sorto sul terreno regalato dalle signorine Noce e mediante il concorso di caritatevoli cittadini è ultimato. I falegnami stanno operando gli ultimi ritocchi interni e dopo si potrà procedere alla inaugurazione. Abbiamo potuto visitare lo stabile ed ammirarne la disposizione dei vari ambienti e il terreno circostante adibito a giardino dove le piccole ricoverate potranno trascorrere in letizia le ore di svago. Ne abbiamo ritratta la più felice impressione e tributiamo perciò un elogio all'ing. Macchiavello che gratuitamente stese i progetti e diresse i lavori affidati alla impresa Ratto.

Oggi però che il locale è terminato, che tra breve l'Ospizio vi potrà essere trasportato, è necessario venire alla resa dei conti. E purtroppo le cifre non tornano.

Manca ancora una discreta somma per arrivare alle 90 mila lire, costo dello stabile e annessi. *Il Mare* muove perciò viva preghiera perchè qualche munifico benefattore intervenga ad aiutare l'operà così altamente umanitaria. Sappiamo benissimo che troppo di frequente si fa appello alla carità cittadina ma ci deve essere permesso di rivolgerci ancora una volta verso i più ricchi per incitarli a offrire il loro obolo per l' Istituto e le Orfane Tasso.

Concerto benefico

Prossimamente un apposito comitato organizzerà nel Cinema Teatro Pro Familia (g. c.) un concerto vocale istrumentale a beneficio dell'O. Nazionale Orfani di guerra di Padre Semeria.

Lo scopo umanitario della serata ed i buoni artisti che si produrranno devono invogliare tutti i cittadini ad intervenirvi, daremo sabato prossimo il programma dettagliato.

Rapallo eterna in una sagra natatoria
che raduna campioni d'Italia, Belgio e Francia
il nome del suo eroe Enzo Bacigalupo

Alla memoria di Enzo Bacigalupo Invitto Eroe della Patria, campione dello Sport.

Torna, dal glorioso silenzio del Carso, per la seconda volta, al suo mare.

L'han visto risorgere in piedi, coperto della ferrea corazza dell'oplite, i compagni del suo sonno eterno.

Dove vai? gli ha chiesto il fante che cadde con Lui nella gloria e con Lui restò a favellare sotto le stelle, nella notte degli eroi.

Dove vai? gli ha chiesto l'ardito che lo seguì nel morso dei reticolati e nel regno dagli spiriti vittoriosi.

Dove vai, senz'arme, e perchè scendi a valle?

Egli passa sorridendo tra i compagni eterni e la bella figura sembra scolpita dal Divino artefice nella roccia splendente del Carso.

L'elmetto è un'aureola di luce alla sua fierezza.

Egli dice:

« Torno, dove lottai con l'onde e coi venti, a temprar le membra e l'anima, dove imparai ad amare il rischio, dove conobbi la Patria cui offersi i magnifici doni della mia giovinezza.

Torno per un giorno alla terra che mi fu cara in vita, dove, senza tremolare, arde la pura fiamma nel cuore di mia madre.

Torno a risentir da vicino l'affetto dei miei e a riudir la parola dell'amico che non oblia.

Torno dove sorrisi alla vita e dove la mia maschilità gagliarda imparò che vivere non è necessario, ma osare è necessario.

Torno dove non inutile marmo richiama l'affrettato passante, ma ogni anno in un rito di forza si celebra il mio nome.

Voglio scendere sul mare del Tigullio, tra i forti della nuova stirpe cui fummo precursori d'audacie e di volontà.

Voglio seguir nella scia spumeggiante i forti cuori affidati alle robuste braccia, poichè anch'io infinitamente amai la lotta, che sospinge alla segnata meta il migliore.

Per me e per voi tutti, fratelli senza volto e senza nome, essi ripetono oggi ed ogni giorno le prove dei nostri cimenti.

E se non fosse troppo grave peso a umana fronte, vorrei per un istante imprimere sul capo del vincitore, come la più bella corona, il mio elmetto.

A sera sarò di ritorno, fratelli: vi porterò un ramo fiorito nella novella primavera, un pò d'acqua del mio mare, e l'eco dei canti che la giovinezza innalza nel cielo della Patria nostra, intessuti di opere belle, di forti audacie e di fedeli ricordi ».

***

Non crediamo che finora in Italia ed anche all'estero una gara di mezzo fondo abbia raccolto alla partenza ottanta concorrenti. Tale infatti è il numero degli iscritti e tale dovrà essere la cifra dei partecipanti perchè ognuno ha tenuto ad assicurare ripetutamente il suo intervento.

L'Italia vi è rappresentata dall'alpi al mare, da Trieste, Fiume a Messina. E' una gran fiamma d'entusiasmo che s'è accesa in questa seconda edizione attorno alla gara: concorrenti e società ascrivono ad ambito onore di parteciparvi.

Scorrendo il denso elenco dei nuotatori si trovano nomi noti ed ignoti, società dalle tradizioni magnifiche ed enti sorti dalla nuova generazione.

Rapallo sportiva risponde per sua parte ancora una volta presente: domani alla folla immensa che accorrà da ogni parte d'Italia riconfermerà la tradizioni che la vogliono perfetta in ogni sua manifestazione, in ogni sua iniziativa.

Un esame delle chances delle squadre e dei concorrenti ci porta a distinguerne alcune fra le molto iscritte. La Reale Canottieri Milano, l'Unione Sportiva Fiumana, l'Unione Sportiva Triestina, vantano probabilità di prim'ordine. La 32 Legione di Sampierdarena, l'O. N. D. Piaggio di Finale Ligure, il Gruppo Sportivo Littorio di Rapallo non appariscono di molto diminuiti nel confronto delle più vecchie rivali.

E' questa di domani una gara di squadra e, quasi, di velocità. Esaminando la formazione delle prime troviamo che Polli, Scazzola Walter, Masera e Andreae possono pretendere alla vittoria contro i fiumani Vizchich, Gottardi, Negovitich, ed i triestini Parenzan, Bravin e Omero. Allontanarci di molto da questa triade non ci pare possibile.

Nelle posizioni immediatamente retrostanti la lotta dovrebbe svilupparsi tra il Gruppo Sportivo Littorio, che conta buoni elementi locali temprati alle acque tigulliche, la 32.a Legione fascista di Sampierdarena e l'Opera Dopolavoro di Finale Ligure. Saprà la vecchia guardia trionfare sulla più giovane generazione? Va tenuto conto che la 32.a allinea De Barbieri, atleta di valore indiscusso e quindi diamo ai sampierdarenesi la preferenza lasciando ai fratelli Gamba, Ferro, Macciò e Bogliolo di spuntarla contro Ottonello, Truffa, Bonazzi, Magnolfi, Peragallo, Cappellini, Baracco Iandelli e Olivieri. La Rari Nantes di Milano potrà pur essa fare da....terza incomoda in uno col Gruppo Panero di Sestri Levante.

V'è poi da allineare le squadre francesi. Di esse non abbiamo dati sufficienti per valorizzarle e confrontarle con i nuotatori italiani. Le iscrizioni danno i nuotatori fra i migliori elementi della Costa Azzurra, converrà quindi non fidarsi troppo, sportivamente parlando, dei « cugini » francesi. L'incognita che esiste per essi potrebbe anche risolversi in in una affermazione degna di citazione particolare.

Passiamo infine ad esaminare i valori individuali per il primato assoluto nella finale. Vediamo subito nomi che si impongono senza discussioni: Polli, De Barbieri, Gambi e Jumbecker campione belga che vantano ognuno *chances* di primo ordine. Se vi aggiungiamo infine Costoli Paolo che ha fatto pervenire la sua iscrizione telegrafica la contesa pel primato s'annunzia emozionantissima. Il francese è nella pienezza delle sue forze e gareggierà contro gli italiani in questa prova aperta, sul mare, con tutto il suo vigore. Non possiamo preferirlo ancora a Polli, a De Barbieri, ma certo che il suo nome lo troveremo in testa alla classifica finale. Nelle posizioni immediate la lotta ferverà aspra. Le batterie selezionando il folto numero degli iscritti porteranno in luce i migliori che poi renderanno incerta la loro gara sino alla fine.

Abbiamo di proposito lasciato in ultimo il campione italiano Renato Bacigalupo. Sul concittadino è necessaria una tempestiva parola. Renato si è allenato per due mesi nella piscina di Bologna, agli ordini del *trainer*, unicamente sullo stile. Non si è preoccupato affatto della velocità e tanto meno di fare del fiato, ma unicamente di imparare il sincronismo del *crawl*. E' riuscito nell'intento ed oggi abbiamo nel grande nuotatore un quasi perfetto stilista. Purtroppo però non sarà possibile avere in gara un concorrente completo, Renato Bacigalupo deve ora, che ha acquistato lo stile, ricuperare il fiato di cui sente la mancanza e non crediamo perciò che la sua attuale forma possa permettergli un successo considerevole. Su di lui, in questa prima uscita e specie dopo le recenti notizie sul miglioramento dello stile, convergono gli sguardi generali: dei concittadini che lo amano e lo apprezzano per la sua serietà e lealtà di sportivo, degli italiani tutti e degli stranieri che nel nome dei Bacigalupo vedono sempre un astro di prima grandezza. Era quindi necessario — per il campione d'Italia sul percorso che più s'avvicina alla gara così prossima — un capitolo a parte per scrivere chiaramente che domani potremo ammirare lo stilista ma non il concorrente nella pienezza dei suoi mezzi fisici e morali. Renato correrà per onorare nel miglior modo la memoria del fratello scomparso e di ciò gli tributiamo ampia lode, ma solo uno sforzo che apparirà eccezionale potrà portarlo alla prima posizione. Sarà più facile invece trovarlo in gara con De Barbieri, Costoli e Vizctich per la scelta del migliore stilista.

Il regolamento della gara

La grandiosa manifestazione si svolgerà domani 7 Aprile 1929, nello specchio acqueo prospiciente la passeggiata a mare, nel tratto dal vecchio Castello al pontile da sbarco fronteggiante la Piazza IV Novembre, di fronte al quale sarà posto il traguardo d'arrivo.

L'orario è il seguente: ore 10,30 batterie; ore 16 gara di consolazione; ore 16,30 finalissima; ore 17,30 premiazione. La gara è libera a tutti. Le iscrizioni sono gratuite e si chiudono un'ora prima dell'inizio delle batterie. La riunione dei concorrenti è fissata ai Bagni « Europa » per le ore 9. Eventuali reclami debbono essere presentati entro mezza ora dopo la gara. Il verdetto della giuria è inappellabile.

La gara è regolarmente approvata dalla *Firn*.

Il percorso è di metri 250. Saranno ammessi alle finale dai tre ai cinque arrivati di ogni batteria, secondo il numero delle batterie e la quantità dei partecipanti. Le batterie sono previste di 15 persone.

Alla gara di consolazione potranno partecipare tutti gli eliminati nelle batterie.

La premiazione si farà sulla Piazza IV Novembre, di fronte al Monumento dei Caduti per la Patria, alle ore 17,30, su apposito palco che vi verrà innalzato. Saranno presenti tutte le Autorità locali e quelle della Provincia invitate dal comitato organizzatore, che è presieduto dal Podestà di Rapallo, cav. Silvio Solari. Terrà il discorso commemorativo il valoroso cap. avv. Patroni decorato di cinque medaglie al valore.

Le Autorità e invitati assisteranno alle gare dal pontile di Piazza IV Novembre.

L'Istituto L.U.C.E. invierà un suo operatore per filmare la manifestazione.

Stasera sabato dopo le ore 20 e domani sera domenica alle 20.45 la stazione radiotelegrafica di Genova « Eiar » trasmetterà le ultime notizie ed i risultati della grandiosa manifestazione rapallese. La trasmissione verrà fatta dal collega Armando Gianello. Gli organizzatori e la cittadinanza debbono essere grati alla « Eiar » di questo suo cortese interessamento.

Iscrizioni pervenute

Unione Sportiva Fiumana: Renato Vizchich, Gottardi, Negovitich. *Società Canottieri Milano:* Polli, Scazzola Luciano, Walter, Martinotti, Masera P., Andreae Erminio. *Rari Nantes Milano:* Cazzaniga, Panza, Casaloni, Giannotti. *Club des Naegurs di Marsiglia* (Francia): Anglessj, Nathan, Wisnel, Merguj, sig.ra Covi, sig.na Baronj. *Società Canott. Corsini di Ravenna:* Gianni Gambi. *Società Nafta, Genova:* Renato Bacigalupo. *Bologna Sportiva:* Josepf Jumbecher, campione del Belgio sui 200 metri. *32.a Legione M. V. S. N. di Sampierdarena:* Bagnasco, De Barbieri, Bianconi, Sommariva, Cherchi, Centimeri: *Camicia Rossa, di Roma:* Dott. Manlio Piaggio, mutilato di guerra. *Rari Nantes di Genova:* Brida, mutilato di guerra. *Fascio di Camogli:* Pastore, Oneto, Rovegno, Maccaro, Baldini. *Società Amical di Nizza:* Leporati, Casimir, Petrini, Cenni. Riserve: Geimanson, Rinaldo. *Gruppo Sportivo Littorio, Rapallo:* Ottonello, Truffa, Bonazzi, Magnolfi, Peragallo, Cappellini, Baracco, Jandelli, Olivieri. *O. N. D. E. D. Piaggio, Finale Ligure:* Gamba Giacomo, Gamba Giuseppe, Ferro, Macciò, Bogliolo. *U. S. Triestina:* Omero, Parenza, Bravin. *U. S. Messina:* Sindona, Fichera, Malanchi, Campolo, Pizzi. *G. S. Panero Sestri Levante:* Sivori, Cucchiaro, Muzio, Paolotto, Stagnaro, Pontepagano, Chiappara. *Y. M. C. A. Torino:* Fubini. *Enotria Recco:* Kractovilla. *Club des Nageurs, Nizza:* Costoli Paolo. *U. S. Fanfulla, Lodi:* Comardi, Moroni, Zamponi, Braga, Monfrini. *Ardita Iuventus, Nervi:* Massa Mario, De Agostini, Massa Paolo.

I premi

Premi per la finalissima: 1. grande medaglia d'oro, dono grand'uff. Pozzo della « Nafta », Genova. 2. pregevole opera d'arte, dono cav. rag. Gallina di Genova. 3. grande medaglia d'oro, dono del signor Fati. 4. id. medaglia d'oro, dono del sig. Giovanni Merello. 5. id. medaglia d'oro, dono dott. Vicini di Zoagli. 6. id. medaglia d'oro, dono avv. Baffico di Genova. 7. id. medaglia d'oro, dono comm. Cesare Croce di Genova. 8. grande portasigarette d'argento, dono ditta Franzi di Genova. 9. artistico portasigarette d'argento, dono col. Berrino. 10. medaglia d'oro, dono cav. Piccardo, presidente dell'E.P.S.F. Genova. 11. lapis d'oro, dono oreficeria Buzzacchi. 12. medaglia d'oro, dono Franco Lagomaggiore, finalista Scarioni. 13. orologio a bracciale, d'argento, dono sig.ra Pima Andreae. 15. orologio a bracciale di argento, dono orologeria Sartori. 15. grande medaglia d'argento, dono « Corriere della Sera ».

Premi per la gara « consolazione »: 1. grandissima medaglia vermeille con contorno argento, dono Sezione Rapallo Lega Navale Italiana. 2. medaglia grandissima di argento con contorno, dono dello avv. Patrone, Genova. 3. medaglia grandissima d'argento, dono del Fascio di Zoagli. 4. medaglia vermeille, dono sig. Ferlucchini, Genova. 5. dono del Caffè Defilla, Chiavari. 6. medaglia argento dono mutilato guerra sig. Brida.

Premi condizionati

Coppa « Enzo Bacigalupo », biennale, non consecutivi, per la Società avente i tre migliori uomini classificati. Coppa comm. Chierichetti per la Società avente il maggior numero di arrivati al traguardo. Coppa Barone Gian Carlo Massola al nuotatore meglio classificato fra quelli che nel 1928 disputarono partite di campionato italiano palla nuoto prima categoria. Coppa del Cav. Ufficiale G. T. Traverso per la Società cui appartiene il primo straniero arrivato. Medaglia d'oro grande del dott. Barbacci di Bologna al migliore stilista della gara. Racchetta da tennis del sig. Rhode al primo studente classificato. Penna di oro di Luigi Bacigalupo al primo arrivato del Gruppo Sportivo del Littorio di Rapallo. Medaglia d'oro del sig. Foti al primo arrivato che appartenga alla città di Lodi. Porta fiori artistico del sig. F. Costa al più giovane arrivato del G. S. Littorio di Rapallo. Riproduzione campana dei Caduti di Rovereto, dono Sezione Rapallo Assoc. Mutilati e Invalidi di Guerra, al Comando cui appartiene il primo milite fascista arrivato. Coppa della ditta Foscolo per il primo arrivato di Rapallo. I premi sono esposti nelle grandiose vetrine della ditta Foscolo in Corso Regina Elena.

Le offerte

Hanno rimesse offerte in danaro i seguenti alberghi della città: Verdi 100, Bristol 100, Excelsior 100, Moderne 100, Savoia et Europa 200, Splendid et Mignon 50, Rosa Bianca 50, Rapallo 50, Marsala 50, Elisabetta 50, Palace Regina 100, Caffè Aurum 50, Caffè Eden 50, Motori « Marini » di Milano 100, ing. Piselli dell'Isotta Fraschini 200, Marchese Spinola 50, Conte Robilant 50, Contessa Sottocasa 100, sig. Marschall 200, Conte Bonifacio di Gropello 100, signori Grasso 50, Mattei Severino 50, Paolo Canessa 50, prof. Martini 50, Saltarelli 50, Colombo, Sabino, Ferraretto e Della Longa 50, Banco di Chiavari 50, Fratelli Nespolo e Mattei 100, cav. prof. Nicolò Cuneo 50, Lugaro 100, Fedele 25, Canevaro 25, L. Macchiavello 25, Pegli 20, Noziglia B. 10, Mussi 15, Sanguineti C. 25, Sanguineti f.lli 25, Coppola 50, Piccoli 35, Cecchini 25, Meschini 25, Figallo 50, prof. Mazzini 50, Pasetti 25, Pietta 100, dr. Marenco 30, Farm. Canessa 20, Conte Casana. 50, Cancelliere Maggio 15, Piaggio (Zoagli) 25, rag. Mayrano 50, Barbagelata 25, Avv. L. Merello 100, Circolo C. Colombo 100, Circolo di Lettura 100, E. F. Meschini 50, dr. Maggio 20, De Filippi 20, rev. prof. Pendola 10, Ferraretto Ottavio 10, Gori Dante 10, Monsignor Nestori 25, F.lli Vaccaro 25, Ferrando 100, dr. Solari Vitorio 50.

Organizzazione

La Giuria, i membri del Comitato aventi funzioni organizzative, i membri della direzione del C. S. Ruentes, dovranno trovarsi sabato sera 6 Aprile alle ore 9,30 nel salone dell' Albergo Rapallo, gentilmente concesso, e la mattina susseguente, sempre nel medesimo sito, alle ore 7 per regolare l'ordinamento e l'accurata organizzazione della gara.

Le imbarcazioni dovranno rimanere tutte sulla parte sinistra dei concorrenti, cioè al fuori. Lungo il percorso verrá collocata una palificazione di protezione. Per questo lavoro si presterà cortesemente la impresa cav. Michele Devoto e Figli.

La II grandiosa Gymkhana Automobilistica

Rapallo: 14 Aprile 1929

Domenica prossima 14 Aprile alle ore 13 al lungo mare « Vittorio Veneto », il Comitato per l'amministrazione della Stazione climatica organizzerà la seconda grandiosa gymkana automobilistica di Rapallo.

La caratteristica della originale prova di destrezza è ormai conosciuta e questo ci dispensa dall'illustrarla nuova volta. Solo che questa volta il regolamento è perfezionato secondo i suggerimenti affiorati lo scorso anno.

Le automobili verranno divise in 4 categorie a seconda delle loro dimensioni e ad ogni categoria corrisponderà una determinata larghezza di percorso. Inoltre per ovviare al pericolo che questa gara di destrezza si risolva in una di velocità (come successe lo scorso anno) è stato provveduto ad aumentare le penalità in modo che ogni birillo abbattuto ed ogni ostacolo dimenticato gravi moltissimo nel tempo impiegato a coprire il percorso che si snoderà dalla strada a mare ai giardini pubblici e ritorno.

Fra gli ostacoli vi sarà lo sbarramento, il cancello, l'anello da infilare, il bilico, il passaggio obbligato, la campana da suonare, il campo di fortuna, ecc.

La manifestazione è pure aperta alle guidatrici e se queste saranno in numero maggiore di tre verrà fissato un premio speciale per la migliore classificata.

I premi sono ricchissimi come lo scorso anno, la tassa d'iscrizione è fissata in lire cento fino alle ore 12 di domenica e 150 se effettuata dopo, fino all'atto della partenza della categ. *A*. Nella categ. *A* apparteranno le seguenti automobili: Fiat 509, Citroen tipo 5, Amilcar, Salmson, Peugeot e simili. Nella *B* Fiat 501, Fiat 502, Fiat 503, Citroen 10 C., Ansaldo, O. M. Bianchi, Ceirano e simili. Nella *C*: Fiat 507, Fiat 512, Fiat 520, Alfa Romeo, Itala, Crysler e simili. Nella *D*: Lamda, I. F. Fiat 519, Lincoln e simili. Per ognuna della categoria vi sarà, come detto, carreggiata apposita. Le partenze avverranno categoria per categoria. Le iscrizioni ed i programmi si possono richiedere al Comune di Rapallo e presso il R.A.C.I. di Genova. La manifestazione è riservata alle sole macchine da turismo di qualsiasi cilindrata.

www.internetculturale.it

Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti
Commissariato Zona di Rapallo

« Questo commissariato comunica che in occasione della seconda Gymkhana che avrà luogo il 14 c. m. i commercianti di Rapallo che ben comprendono lo scopo di tale manifestazione in gran parte a loro vantaggio, non mancheranno di concorrere perchè un loro dono figuri fra i più cospicui premi in palio.

Sicuro di poter contare sul concorso di ciascuno a seconda delle forze, informo che le sottoscrizioni si ricevono in Municipio nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 13 alle 15.

A. Della Casa ».

Programma

che la Banda « Città di Rapallo » eseguirà domenica 7 aprile corrente, alle ore 16, al largo Marsala, sotto la direzione del Maestro Cav. Maur. A. Piergiorgi: Fasoli, *La Sentimentale* passo doppio - Vessella, *Fantasia sull'Opera Aida* Verdi - Bizet, *Arlesienne* (2.o Suite de concèrt) - Vagner, *Lohengrin* Fantasia - Frontini, *Seguidilla* Danza Spagnola.

Terzo elenco oblazioni. - Sampietro Pietro L. 100, Debarbieri Giovanni 10, Fratelli Bandini 20, Zanoni Vittorio 25, Noziglia G. Batta 10, Dr. Queirolo 20, Ingolotti 10, Fratelli Rovegno 20, Fratelli Betti 10, Capriccioli Tito 15, Fratelli Meschini 50, Mussi Giuseppe (Eredi) 50, Ferrando Lina 50.

Sabato prossimo 13 corr. al Gr. Hotel Savoia, gentilmente concesso dai signori Papadato & Bonetto, si svolgerà una grandiosa serata danzante a beneficio della Banda Città di Rapallo.

Pro Ospedale

Durante le feste pasquali sono pervenute all'Ospedale Civile le seguenti generose offerte: Casottana cav. uff. Francesco L. 200, Figari Angelo 100, Hotel Bristol 100, Donna Carlotta Ruspoli 100, Costa Maria Teresa in Diaspro 100, Notaio Prospero Antola 50, Superiora Dame Orsoline 50, Marchesi Spinola 50 Figari Maddalena 50, Rev. Can. Muzio 25, Dir. Ospedale 20, Bonzi Teresa fiorista 10. Distribuirono a ciascun ammalato Angelo Canessa Console del Perù L. 5 Murtula Aurelia ved. Castagneto 2, Felugo ved. Rivara 2.

Fecero oblazioni in natura i sig. Figallo Gio Batta Nicolò, Cuneo Giovanni, Panetteria Figallo, Panetteria Macchiavello Rocco, Giovo Cosimo, Anna Boero ved. Sanguineti, Club di Lettura e Ricreazione Offelleria Mussi, Società Aurora, Ditta Meschini, Ditta Goria Giuseppe.

L'amministrazione sentitamente ringrazia.

La visita all'« Augustus » a Genova

Rammentiamo che domani domenica 7 corr. dalle ore 10 alle ore 18 il pubblico può visitare recandosi a Genova la grandiosa motonave *Augustus*.

Ponte dei Mille offrirà quel giorno un insolito spettacolo per l'enorme affluenza delle persone che non si lascieranno sfuggire l'occasione di ammirare un colosso della marina mercantile. I biglietti possono acquistarsi presso la sede del Comitato Provinciale in via Gavorri 2 e presso la Sede della Navigazione Generale in Piazza De Ferrari

Domani Domenica la vendita dei biglietti si farà a Ponte dei Mille.

Celebrazione del Pane

Nei giorni 13, 14 e 15 corrente avverrà anche a Rapallo la celebrazione del Pane che non mancherà indubbiamente di avere lo splendido risultato ottenuto lo scorso anno.

Casa della Divina Provvidenza

Domani domenica si inizieranno le feste centenarie dell'Istituto delle Figlie di Maria Santissima dell'Orto (Suore Gianelline.) Alle ore 18, vi sarà la benedizione della statua del Beato A. M. Gianelli, nella chiesina della Casa D. Provvidenza.

Nei giorni 15, 16, 17 aprile si celebreranno le feste solenni per commemorare il primo centenario di fondazione dell'Istituto Giannelline.

In tutti i giorni del Triduo dalle ore 6 alle ore 10 vi saranno Messe lette. Alle ore 17 rosario e e discorso di valenti oratori R. P. Botto, R. Prof. A. Queirolo, R. Can. Cuneo indi benedizione.

Il giorno 18 alle ore 15 si terrà un trattenimento accademico nel locale del Circolo S. Filippo Neri, con intervento delle Autorità religiose e civili.

I Rapallesi che hanno sempre dato segni di stima e di benevolenza all'Istituto delle Suore Gianelline, sono invitati a partecipare a dette feste per tributare omaggi e ringraziamenti a Dio e per implorare su loro stessi benedizione e favori celesti.

Vita cittadina

Partite a bocce

Gli amici delle bocce si sono anche da noi organizzati in Società sportive ed hanno le loro gare, di tanto in tanto, sia giocando a singoli che a coppie ed a terne la solita partita, oppure rivaleggiando alla bocciata. Ma non è di queste società di bocciofili che vogliamo parlare. Le partite a bocce della giornata, quelle giocate fra amici nelle solite osterie, contribuiscono a dar colore veramente alla vita cittadina. Ed è di queste che facciamo un cenno.

Il giuoco delle bocce è nostrano di uso e di tradizione. I primi giocatori s'iniziarono intorno ad un litro di vino, che doveva far stare allegri tutti, ma essere pagato da chi perdeva la partita. E siccome a perdere ed a pagare ci fu sempre disgusto, così cominciò l'orgoglio di vincere e la nomea dei vincitori. Un buon giocatore di bocce, capace a porre la sua boccia sul pallino, od a far cambiare di posto con la sua alla boccia dell'avversario, con una « bocciata » di tutto punto, si è sempre guadagnato da noi la gloria popolare, più in passato che oggi, ma anche oggi resta segnato a dito, fra i giocatori. E' uno sport amichevole e giocondo quello delle bocce, perchè si svolge e si intramezza coi brindisi, fra i bicchieri sempre colmi. Le partite si susseguono facilmente e i litri fanno altrettanto. Nelle mattinate domenicali in ogni osteria delle frazioni e in parecchie del centro, c'è il convegno dei soliti amiconi. Al centro poi, a far gara coi rapallesi, scendono i migliori giocatori frazionisti. E la gara continua, sovente, oltre il mezzogiorno, sino a meriggio inoltrato. L'osteria della Vittoria, in Corso Umberto, ha al riguardo una degna tradizione. Al terreno primordiale di trenta e più anni fa, un po' scabroso, successero altri ben battuti e livellati, che richiamano le coppie a porre in gara la loro abilità.

Per opporsi alla pioggia e al buio, nemici delle partite a bocce, al Cantiere quell'oste ha provveduto i suoi meravigliosi giuochi di apposite tettoie in lamiera e di un impianto di luce elettrica. Così all'osteria del Cantiere le partite si susseguono anche se piove ed a sera inoltrata. Qui giova ricordare che i campioni rapallesi, fuori le gare sociali o indette dalle società bocciofile, hanno agio e modo di provarsi all'osteria del Cantiere, perchè settimanalmente, si può dire, vi sono indette gare a premi. C'è sempre qualcuno che offre medaglie o altri premi e le gare si combinano, sotto l'assistenza tecnica del proprietario, e si concludono con records di accosti e di bocciate, che poi lasciano strascichi di discussioni nel mondo dei competenti.

Ma a bocce si gioca pur altrove. Non vogliamo scordare la trattoria Piemontese in corso Italia e quella « del Giardino », in via Venezia, e quella, principalissima « del Cardinale », oltre il Ponte della Paglia, per S. Maria. Vi arrivano i rapallesi, nelle belle giornate primaverili a far copia o terna coi frazionisti e il contrasto, come sempre, è reso lieto e chiassoso da quel nostrano bianco, che nei bicchieri scintilla come fosse d'oro, al sole.

Il vino entra sempre nel giuoco delle bocce, e gli dà un carattere di sincerità e di allegria, perchè è ben vero che nel vino c'è la verità.

Non mancano però le stizze chiassose dei perdenti, qualche volta. E le questioni si accendono e finiscono in baruffe. Ma questo cattivo uso si va limitando, se non scomparendo del tutto. C'è più educazione nel popolo ed anche lo sport bocciofilo sente più la cavalleria.

Anni fa, molti anni fa, la provinciale si offriva per lunghissimo gioco agli americani, che in coppie o terne, seguiti da un codazzo di amici, risalivano fino al « Pozzetto », dove sostavano per qualche bicchiere e riscendevano, sempre giocando, dal « Boccia ». Ed era perchè il « Boccia » — non si spiega il suo nomignolo — se poteva offrire una ventina di tavolini per il giuoco delle carte, non aveva il gioco da bocce. E gli americani, frequentatori del locale, il giuoco da bocce se lo cercavano dalla marina, su, oltre, per San Rocco, sulla provinciale. Passati poi al loro « Club », si costruirono nel giardino due giuochi da bocce veri e propri. Ma poi persero l'uso di giocarvi. Qualcuno, dei più giovani, va però al Cantiere. E' il posto dei giuocatori. Quell'osteria dà allo sport delle bocce tutti gli onori.

E per assistere ad una partita ben giuocata, vale la pena di perdere un'ora. Si prova allegria a vederla negli altri. Ed è oramai provato che i giocatori di bocce sono sempre allegri!

La ragione si capisce, e non va ripetuta....

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Risultati di domenica

* Ruentes - Sestri Levante: 5 - 2
* Viareggio - Carrara: 1 - 1
* Spezia - Astigiani: 4 - 0
* Lucchese - Pisa (a Firenze): 1 - 0
* Savona - Fratellanza: 0 - 0
* Ventimiglia - Acqui: 2 - 1
Cornigliano - * Rivarolo: 1 - 0

I.... 241 pronosticatori di questa settimana hanno cozzato contro i « pari » di Viareggio e Savona e la sconfitta del Rivarolo. Infatti erano attese tre vittorie delle squadre locali. La nuova affermazione spezzina — lo Spezia perdette la sua prima partita in Asti — è secca così come prevista mentre appare misera quella del Ventimiglia uso ad accumulare buon numero di goals in casa sua. La Lucchese, vincendo sul campo neutro di Firenze, fa un formidabile balzo in avanti.

La classifica del Girone A

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Spezia	19	13	4	2	43	16	30
Fratellanza	19	10	5	4	46	22	25
Savona	19	8	6	5	32	20	22
Sestri	18	8	5	5	24	24	21
Ventimiglia	19	8	5	6	32	33	21
Pisa	19	7	6	6	24	23	20
Lucchese	18	7	3	8	25	32	17
RUENTES	19	6	5	8	35	40	17
Astigiani	19	6	5	8	24	30	17
Viareggio	19	3	10	6	18	17	16
Carrarese	19	6	4	9	22	30	16
Cornigliano	19	7	2	10	16	26	16
Rivarolese	19	6	3	10	29	35	15
Acqui	19	4	3	12	24	46	11

Ruentes - Sestri: 5-2

La vittoria è splendida non tanto per il punteggio — grave per i rosso bleu — quanto per un altro fattore di per se altissimo. Alludiamo alla forza morale dimostrata dai ruentini quando le sorti dell'incontro sembrò dovessero volgere in favore dell'Unione. Abbiamo visto allora undici uomini schierati fraternamente l'un per l'altro lanciarsi con nuova, maggiore risolutezza nella battaglia per vincerla e conquistare infine la vittoria clamorosa. Di questo motivo saliente, più che d'ogni altra cosa, di questa fierezza e di questo solido cuore dimostrati dagli atleti a scacchi noi siamo paghi. La vittoria è troppo bella e significativa, ma l'aver superato senza sbandamenti il critico periodo vissuto all'inizio della ripresa dice molte cose, che più e meglio non solo soddisfano ma lasciano ben prevedere per gli incontri futuri.

La partita è stata emozionantissima appunto perchè Ruentes si trovò ad un dato momento soccombente pur avendo fin allora dominato appieno i forti rivali. Cò poteva segnare al dodicesimo minuto dall'inizio ricalciando nella rete sestrese un pallone già respinto da un terzino avversario. Seguì dopo un quasi continuo bombardamento contro Sperandio che però a nulla approdava; molto per merito di questo buon portiere che parò una infinità di palloni difficili e facili e un pò perchè il nervosismo faceva deviare attorno ai pali parecchi tiri dei forwards a scacchi. La difesa unionista d'altra parte se non riusciva ad impedire che le maglie a scacchi s'avvicinassero all'area fatale, intralciava il perfetto scoccare dei tiri con i suoi ritorni sull'uomo e sulla palla. Un corner contro Ruentes al 17 era respinto da Moretti col pugno, un altro al 22 contro l'Unione non mutava affatto le sorti. Due potenti tiri di Massazza e Olivini erano ancora bloccati.

Il primo tempo cessava in queste condizioni e la foga che vi impegnarono i ruentini fu tale da lasciar temere ch'essi avessero troppo osato e troppo speso delle loro forze.

La ripresa doveva infatti favorire per poco, però, questo convincimento.

L'Unione incunea al 5 di giuoco Tuvo tra i terzini a scacchi. Il centro attacco sestrese da oltre venti metri finge il passaggio e scaraventa invece in porta. Moretti rimane in ritardo nel suo tuffo ed è battuto.

Palla al centro, debole reazione ruentina e secondo goal del Sestri Levante. Moretti segue la traiettoria di un pallone, vi si caccia incontro ma la palla rimbalza prima e lo scavalca. Repetto che ha intuito la mossa sbagliata del portiere ruentino arriva di corsa e col petto la spinge nella porta vuota.

Era in questo istante che dovevano risaltare le qualità della squadra sestrese. Profittare dell'occasione propizia per insistere ulteriormente all'attacco cercando di passare almeno ancora una volta attraverso le linee ruentine. Fu invece il Ruentes che diede al numerosissimo pubblico accorso da tutta la riviera, l'esatta prova del suo alto valore. Cattaneo e Vellani formarono barriera insuperabile in uno con la linea mediana dove Locatelli, in giornata splendida, faceva morire sotto i suoi piedi quasi tutti i palloni di marca rosso bleu. Pochi minuti per riprendere fiato ed ecco le file bianco nere ripartire. La squadra invece di abbattersi di fronte alla sfortuna, si riordina, riprende slancio e potenza, riappare bella così come la vogliono i suoi sostenitori che le urlano tutta la loro veemente passione. Corner contro al Sestri al 19, nulla di fatto. Occorre rendere più aggressivo l'attacco. Capriccioli è fatto retrocedere mediano, Oliva passa al centro, Olivini a mezzo destro e Cò all'ala. La soluzione appare felicissima. Il quintetto riceve nuovo impulso, sarà l'impulso della vittoria. Corner contro Sestri al 22. Il pallone capita tra i piedi di Rapetti che non esita ad infilarlo in rete. E' il pareggio.

Ormai la squadra è lanciata. Il pubblico urla instancabile il suo incitamento. E' una raffica di passione che sorvola sul campo. Al 30 Oliva, generoso ed inesauribile come sempre, batte Sperandio con una improvvisa rovesciata; cinque minuti dopo ancora Oliva radoppia il bottino della sua squadra. La vittoria sta assumendo proporzioni clamorose. Cò profitta di un corner per portare a cinque i goal ruentini, l'Unione scatta ancora rabbiosamente ma il calcio d'angolo che ottiene nel disperato tentativo — siamo al 42 m. — muore nel nulla.

Narrare l'entusiasmo finale della folla rapallese non è facile Applausi incessanti salutano gli atleti del cuore che raggianti di gioja s'avviano agli spogliatoi dopo aver vinto, correttamente, in modo magnifico, la doppia grossa posta in giuoco: un balzo in avanti in classifica di campionato e la supremazia nella Riviera di Levante.

Partite così emozionanti, con tali sconvolgimenti di giuoco, si assistono di rado; questa rimarrà epica nella storia sportiva rivierasca.

La squadra ruentina ha giuocato bene con tutti i suoi uomini. Da Massazza a Rapetti, Cò, Olivini e Capriccioli che svolsero un giuoco di fattura tecnica ammirevole. La linea mediana — Oliva, Locatelli, Barale — va citata all'ordine del giorno. I terzini Cattaneo e Vellani sventarono con prontezza ogni insidia. Moretti se la cavò ottimamente nelle pochissime parate in cui fu impegnato.

Dell'Unione svolse una partita eccellente Sperandio che parò l'impossibile. Ottimi i terzini. Mediocre la linea mediana. Attivo l'attacco per parte di Aycard, Cimarosti e Pagano, che operò alcune belle puntate.

La partita venne arbitrata da Ferraro di Vercelli con ammirevole discernimento e saldo pugno. Il giuoco si mantenne sempre in una linea corretta e la partita pur assumendo in qualche azione tono d'asprezza, filò diritta sui binari del buon senso. Una parata di Sperandio riscosse un applauso generale, alcune azioni degli scacchi rivelarono la buona scuola degli atleti cari alla folla rapallese.

Campionato ligure riserve

Risultati di domenica

* Italia Nuova - Sestri Levante: 3 - 1
* Spezia - Genova: 0 - 0
* Rivarolese - Entella: 5 - 2

Giuste le nostre previsioni, bolzanetesi e rivarolesi hanno conseguito facili successi e così lo Spezia, con i suoi aquilotti, ha resistito alla foga rosso-bleu in modo ottimo.

A. G. F.

Il Gruppo Sportivo dell'O. N. B. comunica che prossimamente, si svolgerà in Rapallo una grande riunione Atletica per Avanguardisti (propaganda O. N. B.) per la prima disputa della coppa O. N. B. *Challenge* biennale.

La riunione sarà composta delle seguenti gare: corsa m. 100 e 1000, salto in lungo, staffetta 3 × 10, lancio palla di ferro kg. 5.

Oltre la coppa biennale saranno messi in palio altri ricchi premi, di rappresentanza e individuali.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Moderna* in P. Cavour.

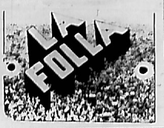
AVVISI ECONOMICI

Cedesi albergo in Riviera di Levante ottima occasione. Si affitta pure albergo in alta montagna per la prossima stagione. Rivolgersi Agenzia Beatrizotti, Salita Pollaioli, 14 - Genova.

LEZIONI di francese, calligrafia storia, geografia, disegno, italiano, latino. Rivolgersi Albergo Diurno Rapallo.

Pianoforte
buona marca vendesi. Rivolgersi Amministrazione MARE - Rapallo.

. Abbonatevi .



La Seconda Divisione

I risultati del Girone A

* Tigullio - Vogherese: 1 - 1
* Vado - Entella: 3 - 0
* Imperia - Fiorente: 2 - 1
* Spes - Pontedecimo: 3 - 1
* Terni - Grifone Ausonia: 2 - 1
* Italia Nuova - Genovese: 2 - 0

La Vogherese con il punto acquistato a S. Margherita e con il beneficio di un calendario benigno, si asside indiscussa dominatrice del girone, al primo posto. Il Vado ha ben regolato i neri entelliani. La lotta per il secondo posto perciò già si delinea tra chiavaresi, vadesi ed imperiesi. Questi ultimi peraltro hanno stentato soverchio a piegare i rosso-verdi. Così i grigi spezzini attraverso fasi alterne, sono riusciti a vincere di stretta misura. Lo Spes continua brillantemente la sua fase ascensionale, imitato dai nero-tilla di Bolzaneto.

La classifica

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Vogherese	17	11	3	3	56	15	25
Entella	17	9	5	3	32	16	23
Vado	17	9	4	4	31	21	22
Imperia	17	7	6	4	28	22	20
Terni	17	7	5	5	23	23	19
Spes	17	7	4	6	27	28	18
Tigullio	17	6	5	6	25	19	17
Italia Nuova	17	6	3	8	30	30	15
Genovese	17	4	4	9	15	30	12
Pontedec.	17	4	3	10	24	39	11
Grif. Aus.	17	5	1	11	18	38	11
Fiorente	17	4	3	10	13	40	11

Tigullio - Vogherese: 1 - 1

La tanto attesa partita fra lo squadrone lombardo e gli arancioni è stata altamente emotiva appagando i desideri del pubblico. Mai il gioco veloce e deciso, è ristagnato un solo attimo. Forse l'animosità di alcuni atleti ha nociuto al rendimento delle compagini. Per la Tigullio possiamo obiettivamente osservare, che un giuoco più sulla palla che sull'uomo, avrebbe attinto un esito diverso. I vogheresi si dimostrarono più tecnici e forniti di un assieme più omogeneo. Dei vari reparti rifulse in ispecial modo il quintetto, diretto con sagacia dal bravo Notti. Nell'altro campo, invece, ad una difesa solida e continua, ad una mediana duttile e pronta, fece riscontro una prima linea slegata, fallosa, inconcludente e nulla pressochè sulle ali, dove Agrifoglio II deluse ancora una volta di più. Egli avrebbe potuto con più calma e precisione tramutare in goal alcuni intelligenti passaggi dei compagni. Dal naufragio dello attacco si salvò il minuscolo Carbone instancabile nel lavoro di spola. Con lui possono accomunarsi nell'elogio De Barbieri e Macchiavello. Quest'ultimo ancora sofferente per uno strappo muscolare, diede prova di grande abnegazione. Il problema degli avanti si presenta quanto mai oscuro. Occorre un buon colpo di bisturi. L'eliminazione di alcuni atleti e la sostituzione con altri, magari allievi meglio idonei al delicato compito, s'impone definitivamente.

La superiorità come numero di azioni fu della Tigullio sia nel primo che nel secondo tempo. L'insufficienza del quintetto tigullino ed una buona dose di fortuna per i rossi, non permisero agli arancioni di conseguire quella vittoria che lampantemente avevano dimostrato di essere degni di cogliere L'arbitro Brignone del Michelin di Torino diresse l'incontro con somma perizia, se si eccettua la mancata concessione di un goal, il cui tiro fu parato dal meraviglioso Savino dentro la linea di porta.

Davanti ad un pubblico numeroso fra cui notammo molti appassionati vogheresi, aveva inizio alle 14,45 inizio la strenua battaglia. Subito le due difese venivano chiamate al lavoro, ma il compito più arduo e difficile toccava al portiere dei rossi. I primi a segnare erano i lombardi per opera di Mandosso al 35. Il sopravvento dei tigullini s'infrangeva sulla difesa che stroncava inesorabilmente le sterili trame dei cinque avanti precipitosi Nel secondo tempo asseragliati nella loro area i vogheresi commettevano un fallo di mano. Il conseguente calcio di rigore era tramutato in goal da Agrifoglio II. Carbone colpito ad una gamba doveva uscire per non più rientrare. Sino al fischio finale la Tigullio predominava, ma non riusciva ad acciuffare la vittoria. Per la cronaca tre calci d'angolo a favore dei lombardi e due per la Tigullio. Il pubblico corretto e cortese, nell'ultimo quarto d'ora degenerò in un contegno poco cavalleresco. Non mancano mai nelle partite di calcio gli sconsigliati ed i tifosi inguaribili! Per la verità è opportuno notare che nessun incidente è da riscontrarsi per l'opera attiva di dirigenti e forza pubblica.

Le squadre: *Tigullio*: Cigolini, Macchiavello, Tagliavacche, De Barbieri, (Pastine), Giovanelli, Agrifoglio I (De Barbieri), Muscinelli, Pastine (Agrifoglio I), Ghigliotto, Carbone, Agrifoglio II.

Vogherese: Savino, Merli, Blondet, Gambarotta, Comerio, Muratori, Olivatti, Mandosso, Notti, Maggio, Feretti.

Le partite di domani

* Fiorente-Tigullio *(and. 0-3)*
* Imperia-Entella *(and. 0-3)*
* Spes-Genovese *(and. 1-1)*
* Pontedecimo-Terni *(and. 2-2)*
* Grifone Aus.-Italia Nuova *(and. 1-3)*
* Vogherese-Vado *(and. 1-1)*

Due incontri richiameranno domani l'attenzione delle folle: Imperia-Entella e Vogherese-Vado. Ormai i rossi lombardi hanno quasi in pugno la vittoria finale e la carta li consacra fin d'ora vincenti sia pur di misura nei confronti dei vadesi. Ma se la lotta per il primato sembra ormai chiusa, un'altra caratteristica assume la battaglia nelle posizioni immediatamente retrostanti. Il Vado appunto con l'Entella e l'Imperia mira al secondo posto Crediamo che i nero-azzurri trarranno beneficio immenso dalla probabile sconfitta vadese. Il ritorno di Magnetto brillante atleta della Nazionale sordo-muti, varrà a ridare alla squadra la sua primitiva efficenza per la battaglia che quella dovrà sostenere con i forti entelliani. I quali consci del compito che li spetta non si recheranno a cuor leggero in quel d'Imperia L'incontro si annuncia perciò dotato di numeri d'eccezione ed incerto per l'interessante posta che sarà in palio.

Nè minor importanza assumerà la partita fra i bianco neri ed i bolzanetesi Appartiene la contesa al genere delle attraenti, appassionate, accanite per l'ombra del campanile che vi si riflette ed anche perchè il Grifone mal si trova nella sua posizione precaria di fanale di coda assieme a Fiorente e Pontedecimo.

Spes e Genovese siccome vuol la tradizione daranno vita ad una bella battaglia. Però al momento attuale i bianco celesti sono in eccellenti condizioni di forma, e non è azzardato donar loro i favori del pronostico.

I grigi del Terni si recano a Pontedecimo forti dei loro diciannove punti in classifica Facile sarebbe concedere loro sulla carta la vittoria, se non si opponesse il campo avverso, fattore molto influente sugli esiti calcistici.

La Fiorente è reduce da una sconfitta onorevole ad Imperia. Quella è l'avversaria che domani avranno di fronte gli arancioni. Non vi sarebbe da arzigogolare, se la prima linea tigullina fosse efficente al pari delle altre. Il punto nero della compagine rende vane molte rosee speranze e ci conduce a conclusioni pessimistiche. Tuttavia se verrà posto rimedio al male che affligge l'undici sanmargheritese l'affermazione sarà più brillante che mai.

Spettacoli

REALE. — *Rouge et Noir* poderosa ricostruzione storica con Mojouskine. Dice il metteur en scene S. Ringhell: « Ho vissuto questo mio lavoro con letizia e sgomento. Lieto del cimento artistico, tormentato dalla responsabilità del compito. Ma ho la coscienza di aver dato tutto me stesso, appassionatamente, seguendo la luminosa traccia del maestro ». *Rouge et Noir* è la mia tappa di conforto artistico. Quanto prima *Principessa Olala, Bella di Baltimora, Anna Karenine, Casanova, L'uomo che ride.*

PRO FAMILIA. *La Folla.* King Vidor, il creatore della « Grande Parata » è l'autore di questo nuovo potente lavoro cinematografico che - attraverso quadri semplici, ma di una forza e di una bellezza impressionante - scende nel più profondo dell'anima. Ognuno ritrova un po' di sè stesso in questo film in cui *La folla* schiaccia, ammazza sempre sia che si rida, sia che si pianga. *La folla* è stata definita la grande opera cinematografica sorta in contrasto con « Metropolis », il film tedesco dell'avvenire, della rivoluzione In questo lavoro tutto scompare: la bravura artistica di J. Murray e di Eleonora Boardmann e non rimane che il grande profondo pensiero di King Vidor che sullo schermo ha gettato *La folla* che ride e che schiaccia eternamente. *La folla* sarà certamente vista da una enorme folla al Pro Familia sabato, domenica e lunedì.

EDEN. Ancora stasera e domani il mirabile film fuori classe che agita la passione e il cuore di tutta l'umanità in una trama soave d'amore e di sacrifici che commuove ed esalta: *La donna Divina*, con Greta Garbo. Lunedì *Il medico delle donne* capolavoro con l'artista Petrovich. Martedì *La Preda* dramma sensazionale, int. Eveline Hol[illegible] Mercoledì *Sotto il cielo d'oriente*. Giovedì *I'edori Allegri*, superfilm brillante Venerdì *Le figlie di nessuno*, dal romanzo omonimo, con Marcella Alban[illegible]

CAMBI IN ITALIA

GENOVA. — 6 Aprile — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su **Parigi** (100 franchi) **74.75.** — su **Londra** (una sterlina) **92.74** — su **New York** (1 dollaro) **19.095** — su **Svizzera** (100 franchi) **368.** — su **Spagna** (100 pesetas) **287.95.**

CINEMATORAFI

Reale

Sabato 6 - Domenica 7

il film della più alta drammaticità

Rouge et Noir

L'ultima parola della cinematografia

interpreti

Ivan Mojouskine
Lil Dagover

Eden

Ancora stasera e domani

il superfilm

La Donna DIVINA

con la stellissima

GRETA GARBO
Lars - Hanson

www.internetculturale.it

Moda Femminile

Due modelli di cappelli. Quello in alto è di feltro nero con ala che parte dal basso della calotta e si prolunga sul lato destro. :: ::

L'altro modello indubbiamente più seducente, è fatto di *satin* aderentissimo alla testa. Sul lato sinistro vi è una fibbia di smalto. :: ::

"Beauté de Femme,,
Corso Reg. Elena 10
RAPALLO

Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedicure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

Liberatevi dal mal di schiena

Il mal di schiena vi avverte che i vostri reni sono deboli. Vi dice che occorre un tonico renale speciale per rinforzare questi organi importanti. Non arrischiate un indugio! Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni. Questa medicina rinvigorisce i reni, purifica il sangue e scaccia il mal di schiena, disordini della vescica, gonfiori idropici, dolori nei muscoli o giunture, sonnolenza, stanchezza, nervosità, vertigini e irregolarità dell'urina.

Non esitate! Le Pillole Foster per i Reni non falliranno. Questo specifico renale è raccomandato per curare reumatismo, lombaggine, sciatica, mal di schiena e altre serie conseguenze di debolezza renale. Ovunque: L. 7. — Dep. Gen. C. Giongo, Milano, (108).

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

Le famose
Compresse di **Aspirina**
vi saranno certamente note per i loro benefici effetti.
Conoscete anche le
Compresse di **Elmitolo?**
Esse sono un energico disinfettante delle urine e combattono efficacemente:
Conseguenze della blenorragia, Bruciore e punture nell'urinare, Catarro vescicale, Urine torbide, Disturbi urinari nella vecchiaia ecc.
Le compresse di Elmitolo, di gradevole sapore, sono, come l'Aspirina, un prodotto „Bayer".
La croce Bayer sulle compresse e sull'imballaggio garantisce la bontà e la purezza del preparato.
Informarsi dal Medico.

Rinnovate l'abbonamento!

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori, Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 30 marzo al 5 aprile 1929:

Barometro Altezza	Massima	770
	Minima	760.5
Termometro Temp.	Massima	15
	Minima	5

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est, Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	3
» variabili	2
» nuvolosi	2
» con pioggia	1

Pluviometro: Acqua caduta mm. 3

Igrometro: massimo 100 - minimo 21

A CHIAVARI

Il "Mare,, si vende presso le edicole: Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto; Varoncini in piazza XX Settembre.

A S. MARGHERITA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Auguri Pasquali

(R. S.) — Il nostro illustre concittadino S. E. l'on. Lessona, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Economia Nazionale, in occasione delle feste Pasquali inviò al cav. Brignardello, nostro Commissario Prefettizio, il seguente telegramma:

« *Cav. Brignardello - Chiavari,*

« Mando a Te personalmente auguri amichevoli formulando per Chiavari da Te così saggiamente amministrata voti fervidi di progresso e benessere. Saluti.

Lessona ».

e questi rispose:

« *S. E. l'On. Lessona, Sottosegretario di Stato - Roma,*

« Particolarmente sensibile gentile telegramma pregoti accogliere anche nome Cittadinanza Chiavarese sincerissime affettuose espressioni bene augurandoti.

Brignardello ».

Nella Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura

Dalla Gazzetta Ufficiale apprendiamo che l'illustre nostro concittadino on. comm. avv. Francesco Casaretto, con recente decreto ministeriale di S. E. Martelli venne chiamato a presiedere la Cattedra Ambulante di Agricoltura per la Provincia di Genova per il triennio 1929-31. In relazione alle funzioni di alto interesse nazionale che le Cattedre stesse sono venute ad assumere vennero recentemente dettate le norme sul nuovo ordinamento delle medesime. In avvenire, al mantenimento di queste Cattedre Ambulanti di Agricoltura provvederà un Consorzio obbligatorio fra lo Stato, la Provincia e il Consiglio Provinciale dell'Economia. A ciascuna Cattedra è preposto un Consiglio di amministrazione costituito da tre rappresentanti del Governo nominati dal Ministero dell'Economia Nazionale, da un rappresentante della Provincia e da un rappresentante del Consiglio Provinciale dell'Economia. Fra i rappresentanti del Governo, il Presidente viene nominato dal Ministro dell'Economia Nazionale. E' quindi con grande piacere che la cittadinanza chiavarese apprenderà questa nomina. Alle numerose attestazioni di vivo compiacimento che verranno tributate all'on. commendator Casaretto giungano le nostre congratulazioni.

Il Duce per le famiglie numerose

Apprendiamo che S. E. il Capo del Governo ha disposto l'elargizione di un sussidio premio di lire 500 a ciascuna delle seguenti famiglie numerose abitanti nel vicino paese di S. Colombano Certenoli: Baratelli Cesare fu Carlo, Antirono Donato, Lagomarsino Antonio fu Giacomo. Il Podestà cavalier Luigi Solari ha domenica scorsa consegnato il premio agli interessati illustrando il gesto benefico dell'amatissimo Duce ed esaltando la magnifica vitalità di quelle famiglie che veramente sanno preparare dei degni cittadini per la grande e futura Italia Imperiale. Tutti i cittadini beneficati commossi fino alle lagrime, dal munifico gesto del Duce, hanno pregato il Podestà di rendersi interprete della loro sincera riconoscenza.

Artigianato

Tesseramento 1929. — S'invitano tutti gli iscritti alla Federazione Artigianato a voler passare dall'Ufficio dell'Ispettorato della Zona di Levante (Chiavari - Via Vittorio Veneto 21-1) per il ritiro della tessera per l'anno 1929. L'Ufficio è aperto tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle dalle 15 alle 18.

Assistenza. — Si informa inoltre che per venire incontro ai desideri ed ai bisogni dei propri tesserati, è istituito un Ufficio gratuito di Consulenza ed Informazioni su tutte le leggi di previdenza sociale: Assicurazione obbligatoria Invalidità, vecchiaia, disoccupazione e tubercolosi. Informo pure che lo Ufficio col solo rimborso delle spese vive, si occupa altresì del rinnovo delle tessere d'invalidità vecchiaia ecc. ecc. scadute, del rilascio e rinnovo dei libri paga e matricole, giusto quanto in materia stabilisce la legge, nonchè dell'inoltro al competente Istituto di Previdenza sociale, delle domande di pensione, sia d'invalidità che di vecchiaia, assegni di morte, rimborso contributi ed altro.

Ringraziamenti

Il Commissario Prefettizio alle Opere Pie di Chiavari esprime pubbliche azioni di grazie alla Signora Egle Ravenna, alle Signorine Betty e Marta Ghio e all'avv. Luigi Daneri, membri del Comitato di Patronato dell'Asilo Infantile, per il gradito dono dell'uovo pasquale e di caramelle fatto anche in quest'anno ai numerosi bimbi che frequentano il Pio Istituto.

*

Il M. Rev. Sac. Vittorio Trabucco ha consegnato nelle mani del Commissario Prefettizio per l'Ospedale Civile di Chiavari la somma di lire 4000 offerta a favore del pio Istituto da una pia persona indicata con le iniziali M. A. R. G. Il Commissario prefato è ben lieto di segnalare alla Cittadinanza l'atto generoso compiuto dal benefattore incognito, che segue con amore lo sviluppo dell'Ospedale cittadino.

Spettacoli

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e domenica si proietterà un grande film in 5 atti, seguirà « Luce » e comica.

CINEMA CENTRALE. — Sabato e domenica il grandioso capolavoro cinematografico *Chicago* in 6 atti, seguirà « Luce » e comica.

NOTE DI SPORT

Tecnici da strapazzo

Come si para il "penalty,,

(Dedicata ai portieri)

Il match dura novanta minuti: la lotta fra le due compagini avversarie conduce spettatori ed attori attraverso tutta la gamma delle emozioni. Una partita di foot-ball, *spettacolo, come sappiamo, di eccezionale contagiosa passione, fila diretta sino al suo termine, sia pure tra i più vivi contrasti, se non capita che una delle contendenti venga colpita dalla folgore del* foot-ball: il penalty.

Allora i giuocatori vivono chi attimi di angoscia, chi di segreta tumultuosa speranza. Si sa: mors tua, vita mea. *Anche nella palla al calcio.*

Il calcio di rigore è parabile? E chi oserebbe rispondere?

Per adesso rispondiamo noi che non giuochiamo o - per dire più preciso - non siamo giuocatori di carriera, quantunque il foot-ball *assorba non poca della nostra attività e stemperi dal nostro cervello idee e progetti a torrente continuo....*

Dunque, dicevamo, il penalty *si può parare almeno settanta volte su cento. Naturalmente occorre che il guardiano della rete possieda intere le doti di un buon atleta, in modo particolare per quanto riguarda i nervi e l'intelletto.*

*La maniera più efficace di neutralizzare, di annullare con grandissima probabilità di successo l'offensiva che si scatenerà al fischio arbitrale dai fatali undici metri — quasi mortale triangolo di ghigliottina filante sul capo del condannato, e l'imagine gallica non facciavi rabbrividire — è quella di scrutare negli occhi l'avversario al momento del tiro. Il pallone, infallibilmente, andrà a conficcarsi dove si poseranno gli occhi di chi lancia l'*ordigno di cuoio *(Roghi)*

Molti portieri si fanno battere dal penalty *perchè invece di seguire il metodo che abbiamo illustrato e che è praticato da alcuni tra i migliori loro colleghi della D. N. (che poi passano per superdivi), si preoccupano di tener d'occhio le ingannevoli ed ingenue mosse dei piedi dell'avversario il quale, dopo le solite finte, che suscitano in noi il più dilagante umorismo, scaraventa il pallone fra le ... tragiche sbarre, con le conseguenze effettive e morali che si sanno....*

Concludiamo, altrimenti il Direttore affibbia a noi un... penalty *e non da undici metri, coll'invitare gl'interessati a mettere in pratica il nostro metodo. Dopo poche sedute di prova si può assicurare la riuscita del suggerimento con vantaggio per il proprio* team *e qualche conseguente cardiopalma in meno tra i trepidanti spettatori e gl'incliti dirigenti.*

auto-goal.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

NOVITA' ESTIVE
IN
Lana - Seta e Cotonerie
Stoffe per uomo
Prezzi inferiori a TUTTI
La Tessile Lombarda - Rapallo
Via della Rosa - (dietro il mercato coperto)

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta -- Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

P. ROULPH
CHIAVARI - Corso Assarotti, 17 (1)
(vicino Stazione ferroviaria)
Corrispondenza commerciale e privata in LINGUA TEDESCA
Pratiche per Legali, Banche, Industriali, ecc.
Corrispondenze e inserzioni in tedesco e inglese su giornali, riviste estere

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Lo Sciroppo Solari al Creosoto
è insuperabile per la pronta guarigione della TOSSE.
L. 7.— la bottiglia — D. d. P. 22594
Presso tutte le farmacie di RAPALLO e S. Margherita

COLLEGIO-CONVITTO "DUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto — in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo — in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata — in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina — in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Abbonatevi a IL MARE

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 2

La casa degli spiriti

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

— C'è il babbo, corri.

Il piccolo era già uscito, per andar incontro al babbo.

Il nonno rinchiuse il frantoio e prese a trascinar via la carriola verso l'aia.

— La guasterà, il piccolo — diceva fra sè. E' tanto comoda per portare a piano il letame e gliela lasciano a lui. Già, i vecchi non comandano più.

La nuora era già sull'uscio della cucina, posta a fianco della casa. E già il fuoco era acceso.

Cominciavano a scender l'ombre sugli olivi e soltanto all'orizzonte, lontano, c'era il chiaror del vespero.

— Sicchè, ha fischiato — disse il vecchio.

— E' quì — la nuora rispose. E additò il suo uomo che arrivava allora sull'aia...

Giorgio aveva con sè le due serve, ma c'era un altro con lui.

— Oh! Giosuè, anche voi siete quì?! — esclamò il nonno sorpreso.

Giosuè entrò in cucina dietro gli altri, come fosse di casa, senza neppure rispondere al vecchio.

* * *

Gioconda e Serena erano i nomi delle due serve, giovinette belloccie, nate e cresciute all'aria sana, al profumo dei muschi e alla luce del sole sui monti; avevano certi occhi che parevano scintille e nel guardare si accendevano di cento splendori. Non abituate a sentirsi guardate, non nascondevano la procacità delle loro forme, ma lasciavano che l'esuberanza della vita cantasse dal rigoglio del bel corpo robusto, mal stretto nelle poche vesti rozze, di forma antiquata.

Uscirono nell'oliveto dalla lor casa solitaria, il primo mattino, cantando. E dal bosco le risposero i pochi passeri e qualche merlo, sorpresi a quel canto che pareva lo scorrere d'un'acqua lontana tra i sassi, dai capelveneri verdi.

Uno zuffolo si unì a quel coro improvviso. Le due fanciulle risero e sospesero il lor canto. Avevano scorto Giosuè, lassù in alto, sopra un albero, come se volesse già scuotere le olive.

— Buon giorno — gli gridarono. E risero ancora.

Alla casa consumarono presto la colazione e uscirono in fretta per la raccolta.

Il vecchio, quel mattino, sentì che non doveva far freddo. E uscì anch'egli, svelto, senza giubba.

— Ohi! babbo — gli urlò dietro il figlio. Prenderai una polmonite.

— No! — rispose il vecchio.

E si affrettava a raggiungere quelle figliole, per dir loro di andare sui confini, perchè quelle olive erano sempre le meno sicure.

— Le olive — diceva il vecchio — non hanno il sonaglio e non dicono son mie o son tue. Sul confine sono di chi per primo le raccoglie. E il vecchio delle olive era ingordo. Preferiva farla ai vicini prima che gliela facessero a lui ed era sempre il primo a passare per la linea dei confini. Ma quel mattino le due serve erano già su, per la viuzza che segnava il limite verso l'alto.

Quando il vecchio arrivò e fece per richiamarle, Gioconda e Serena si erano già buttate ginocchioni sull'acciotolato e si affrettavano alla raccolta.

— Siete già quì? — domandò il vecchio, con tono di rimprovero.

Le due ragazze si adocchiarono sorridendo.

Parve al vecchio di sentir dei passi, ma non scorse nessuno.

— Chi c'era? — tuttavia chiese.

Non gli fu risposto.

— Via — egli aggiunse. Qui si fa presto a finire. Vi aiuterò

E si curvò anch'egli a raccogliegliere senza aggiungere altro.

Le olive, spesse e non ancor mature, d'un verde che tramutava in scuro, entravano ad una ad una raccolte dalle dita, nel pugno e finivano, a tratti, buttate nel *cavagno*, che andava man mano ricoprendosi sul fondo.

— Buon giorno! — si udì d'un tratto gridare.

Il vecchio, che conosceva la voce, non rispose al saluto. E non alzò gli occhi a guardare. Ma le ragazze smisero un istante di cogliere, per guardare chi salutava.

Era una vecchia asciutta ed alta, con uno sciallé scuro sulle spalle, che si era fatta avanti d'improvviso e sostava ora presso le due raccoglitrici.

— Siete quì a servire? — ella domandò. E accennò al vecchio che s'era fatto più curvo come se volesse sfuggire allo sguardo di quella donna.

— Siam quì — risposero le figlioie. E ripresero a cogliere. Ma la vecchia non se ne andava.

— Vi aiuterò — riprese ella. E si inginocchiò al lor fianco, riandando verso il limite della villa.

Di là ridiscesero insieme, per i confini. Il vecchio era andato avanti per sfuggire alla donna, e non aveva avuto il coraggio di chiamar con sè le serve. Temeva quella donna dalla lingua di fuoco. Se lo diceva tra sè.

— Ora che l'anno incontrata e parlano con lei, cominceranno i guai. Ha il veleno come le vipere e lo dà senza mordere. Basta che parli e fa del male.

Eh si! Dir loro che se ne vadano, come si fa? C'era anche prima c'era. Qualcuno c'era con loro quando sono arrivato ed è fuggito perchè mi aveva visto salire.

La vecchia rideva forte, raccontando delle storielle e le ragazze più piano, ridevano anch'esse ascoltando.

— Si, si. Questa è la storia della volpe — raccontava quella donna — si era nascosta nei pruni e passò il campanaro, cui per caso capitò un certo bisogno. E andò a soddisfarlo proprio nel pruneto, via proprio sul muso della volpe accovacciata, che allora diede un urlo e urtò col muso dove potè arrivare.

(*Continua*)

Il Concorso Pronostici

Scheda n. 23: pervenute 241

Premio settimanale: vinto da CIGALINI VINCENZO con punti 11. Scheda: Ruentes-Sestri 2-0, (1, Lucca-Pisa 1-0 (3), Savona-Fratellanza 2-1, Viareggio-Carrara 1-1 (3), Spezia-Asti 1-0 (3), Ventimiglia-Acqui 3-0 (1), Rivarolese-Cornigliano 2-0. Ritirare il premio presso la nostra tipografia.

Classifica

Punti 104: Costa Albino, Sestri Levante. 103: Pastorino Gino, Rapallo. 101: Canessa Luigi, Rapallo.

99: Macchiavello P. 98: Pendola E. Revello P. Santamargh. 92: Caraffa E. Sciaini G. Recco.

90: Caraffa F. 89: Camanini G. 88: Barlaro L. Frixione A. Gianotti A. Lavezzari R. Scazzola F. 86: Civinini G. Azzini G. Santamargh. 85: Tassara I. 84: Dell'Elmo L. 83: dall'Oglio P. Erbisti M. Sacchi A. Campodonico G. Chiavari. 82: Cuneo F. De Bernardis N. Santamargh. 81: Orecchia G. B. id. Brignardello M. Chiavari.

80: Calcagno G. Capriccioli A. Noziglia G. Santamargh. Macchiavello N. Genova. 79: Aste A. Barbagelata G. Rocchi G. Pegli G. Crastuzzo P. Santamargh. Orecchia L. id. 78: Ballerini O. Devoto A. 77: Ravera M. Violàni D. Santamargh. 76: Besagno G.B. Canessa U. via Monti, Furione I. Ghilini S. Pucciarini G. Pendola F. 75: Aste A. Boccoleri M. Canessa U. via Avenaggi, Cò F. Cordano E. Peirano T. 74: Pendola A. Bradano E. Santamargh. Revello A. id. Campodonico A. Chiavari. 72: Betti A. Castruccio B. Canepa E. Scazzola A. Tassara Gn. Santamargh. 71: Nicolaini M. Maino R. Orecchia M. Santamargh. Petri N. Sarzana.

70: Alessandri R. Canova A. Cigalini V. Truffa E. Rebutti G. Santamargh. 69: Gasparini E. Macchiavello M. Orezzoli F. Santi L. 68: Barlaro M. Banti G. Santarello E. Santamargh. Vinelli C. id. Bixio A. Sestrilev. 67: Rocca L. Brignardello P. Chiavari. 66: Castruccio M. Noziglia U. Macera U. Ottonello G. 65: Canepa C. Crovo A. Fanel A. Bottaro T. Santamargh. Sernagiotto N. Chiavari. 64: Besaccia O. Moggi M. Rocca S. Santamargh. Revello G. id. 63: Bartolozzi G. Cigalini L. Grondona G. Noziglia V. Santamargh. Vassallo P. id. 62: Besassa G. Rovai R. Figallo L. Santamargh. Macchiavello G. B. id. Pitto A. id. 61: Capriccioli U. Devoto G. Santamargh. Diena M. id. Canepa G. Chiavari. Sernagiotto V. id.

60: Lezoli B. Mancini P. Bottino G. Santamargh. Vassallo D. id. Zampolli M. id. 59: Solari D. id. Botto A. Sestrilev. 58: Cuneo A. Chiodi G. Santamargh. Pucci D. Viareggio. 57: Polgati A. Santamargh. 56: Rosettani A. id. Pucci A. 55: Macera G. Zanoni G. 54: Oneto B. 53: Romano F. Petter F. Chiavari. Zumofen F. Casalmonf. 52: Vogliolo G. 51: Ghina E. Passalacqua G.

50: Betti A. Vallebella E. 49: Marangoni L. Santamargh. 48: Sbarbaro A. Chiavari. 47: Baisi A. Bertelli L. Cò I. Canessa M. Canessa L. Revello F. Santamargh. 46: Lagli E. 45: Bazin A. Santamargh. 44: Baria P. Venanzio A. 43: Diena A. Santamargh. 42: Sani P. Viareggio. 41: Sansoni S.

39: Depinto G. 38: Chichizola N. Malpeli G. 37: Mussi C. Sanguineti G. Vinelli E. Santamargh. 36: Cagna A. 35: Canessa G. 34: Bertelli G. Cordano G. Santamargh. Devoto G. id. Merello GB. id. 33: Macelloni A. Proverbio V. Santamargh. 32: Noziglia C. id. 31: Bonazzi G. Fracchia G. Figallo I. Cariola M. Santamargh.

30: Pendola C. Peragallo A. Salivetto G. Fois E. Santamargh. 29: Botto E. Canepa L. 28: Castagneto A. Valle E. 27: Magnasco G. 24: Mascardi L. Vinelli L. Santamargh. 23: Giambrignoni N. Vallebella G. 22: Frassinelli M. Vaccaro E. Sanguineti Fm. Chiav.

20: Noziglia A. Santamargh. 19: Betti A. Sacco A. 18: Malpeli F. Solari E. 16: Pendola B. Perugi R. 14: Carlini L. Santamargh. 13: Pitto M. id.

10: Figallo A. Noziglia L. 8: Chichizola D. Macchiavello G. Gavazza V. Ghiara M. Ferrandi G. 7: Canessa E. De Negri M. Santamargh. 6: Canessa G. 5: Brusa M. Breda G. Chillotti A. Lugli I. Tossini L. Solari O. Pastorino T. Carlini A. Santamargh. Fois A. id. Rebutti I. id. 4: Bianchi S. Benincasa E. Moretti B. Macchiavello A. Macchiavello G. Macchiavello C. Gallo G. Ghiara G. Ghiara F. Fracchia A. Raspolini P. Platone N. Santarello A. Santamargh. 3: Borghi G. Baisi A. Canepa G. Canessa G. Costa M. Fioretti A. Pastorino G. Pastorino M. Pastorino M. Pastorino A. Brignardello A. Chiavari. 2: Schiaffino M. Santamargh.

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

24 SETTIMA GIORNATA 24

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 13 Aprile 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome:

Domicilio *Città*

Partite fissate per Domenica 14 Aprile 1929 - VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Carrara	vincerà perderà pari	**Ruentes**	con	a	
Pisa	vincerà perderà pari	**Savona**	con	a	
Fratellanza	vincerà perderà pari	**Spezia**	con	a	
Lucca	vincerà perderà pari	**Viareggio**	con	a	
Cornigliano	vincerà perderà pari	**Acqui**	con	a	
Rivarolo	vincerà perderà pari	**Ventimiglia**	con	a	
Sestri	vincerà perderà pari	**Asti**	con	a	

N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI TOTALE PRECEDENTE TOTALE GENERALE	

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Neurastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-26
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32 tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Dr. L. BANCALARI
VIA AMERICHE, 2
RADIOLOGIA-ELETTROTERAPIA
DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI

ABBONATEVI!

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI
la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1049 — RAPALLO, 13 Aprile 1929 - VII — Conto corr. ...

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) — Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipat.)
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Governativa 1.50 per e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più), presso MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana principali città d'Italia.

La Settimana

"Flamme verdi"

« Se domani le porte d'Italia fossero minacciate e il Re facesse suonare le trombe dell'adunata, tutti gli alpini sarebbero al loro posto e risponderebbero: presente per la vita, per la morte e per la gloria ». Parole queste del Duce, parole di passione e di verità che esprimono un orgoglio e un vanto, quello delle « fiamme verdi ». Gli alpini d'Italia hanno l'orgoglio e il vanto di essere i difensori e gli assaltatori delle Alpi, per rinchiuderne i passi al nemico, per aprirne i varchi all'avanzata. La storia della guerra ha segnato il trionfo e la gloria degli alpini in pagine indimenticabili. Coni Zugna — Val Torta — Monte Nero — Monte Vodice — Monte Ortigara — Merlivir e altri infiniti nomi e monti irraggiungibili, sono stati dagli alpini segnati colla traccia del loro sangue e del loro valore. Oggi gli alpini hanno rievocato la loro fiammante passione e in Roma hanno chiesto la benedizione al Papa, ed hanno proclamato al Duce la loro fede. Il Dio della Patria era vigile su questa adunata di « fiamme verdi ». Gli eventi sono prossimi e lontani. La storia di un popolo non è mai compiuta. Sul passato di sangue e di vittoria, già riluce l'avvenire di pace e di grandezza. Ma quella non è mai sicura e questa dovrà essere completata. Gli alpini d'Italia domandano una sola cosa: di essere presenti al formarsi dei nuovi destini. E giurano di essere pronti ad ogni evento. Lo sono e lo saranno. Le « fiamme verdi » furono sorelle alle nere. Col pugnale e bombe a mano marciarono insieme all'assalto, non per odio, ma per amore. E per amore, e mai per odio, oggi, gli alpini d'Italia hanno ridetto d'esser pronti all'adunata di guerra: presenti sempre, essi sono, per la vita, per la morte e per la gloria.

Un ordine del giorno

In queste colonne scrivevamo nel numero scorso a proposito della 28.a Legislatura e a commento dell'elezioni plebiscitarie: « Nella sezione del Gran Consiglio il Capo del Governo farà la relazione sull'esito del Plebiscito Nazionale. *Saranno certamente dettati i compiti ai nuovi eletti che, davanti alla Nazione, hanno assunto una grande responsabilità. Perchè la fiducia così largamente espressa al Regime, dal popolo italiano, si riversa sui deputati che, colla loro opera, dovranno rendersene degni* ». Siamo stati facili profeti. Il comunicato dell'Ufficio Stampa del Partito, segnalando l'avvenuta ripresa della sezione d'aprile del Gran Consiglio, riferiva che dopo la dettagliata relazione del Duce sulle elezioni plebiscitarie, era stato votato nell'ordine del giorno questo ammonimento: « *Il Gran Consiglio ammonisce altamente gerarchi e gregari di tutte le forze e istituzioni del Regime a rendersi in ogni campo, in ogni tempo e in ogni prova, sempre più degni di questa attestazione d'immensa fiducia offerta da tutta la Nazione al Regime fascista* ». E' naturale il rilievo che l'altissimo ammonimento riguarda principalmente gli eletti, gerarchi e collaboratori massimi del Regime, e sul nome dei quali la attestazione di immensa fiducia del popolo italiano si è direttamente espressa. Così l'ordine del giorno approvato — a conclusione della relazione del Capo del Governo — torna in fondo a onore del popolo italiano, a cui si dimostra come il Regime si trovi obbligato nel suo fervore d'opera e nella ferma volontà di portare alla maggior grandezza le fortune della Patria. Non c'è sosta nell'opera restauratrice della Nazione. E la Camera dovrà maggiormente collaborare perchè l'attesa del popolo italiano non sia delusa. Questo riconoscimento di riconoscenza al popolo italiano, espresso dall'organo massimo del Regime, prova ancora una volta come ormai Italia e fascismo siano una stessa cosa. Il sì del Plebiscito ha avuto da questo ordine del giorno una conferma nel significato di unità fra la Nazione ed il fascismo. Il Gran Consiglio sente la responsabilità assunta dal Regime e chiaramente la confessa. Questa confessione, e l'ammonimento di richiamo al dovere di tutti i gerarchi, significa appunto che il fascismo vuol essere, come è, soltanto l'Italia.

La celebrazione del pane

L'espansione italica nell'Oriente europeo è una necessità che ha le sue ragioni nel bisogno di contrapporre la difesa dei nostri interessi commerciali e politici alla propaganda altrui. Altre nazioni ci hanno preceduto nei balcani e oltre i balcani, diffondendo in quei paesi la loro cultura e i loro affari. L'Italia, arrivata ultima, inizia oggi la sua espansione in Bulgaria. Un cappellano di guerra, don Francesco Galloni, mandatovi in missione per ritrovare dei dispersi prigionieri di guerra, si fece apostolo di questa espansione nel nome della Patria. Così sorse l'Opera Nazionale Pro Oriente, che fu conosciuta dagli italiani colla prima celebrazione del pane, dell'anno scorso. L'Opera ha scelto d'essere così conosciuta e di combattere col nome del pane la sua battaglia, per completare, in un tempo, la battaglia del grano e per imprimere in ogni italiano l'idea della necessità per una gente di avere la possibilità di produzione e di difesa del suo pane. E l'Opera in Oriente difende il pane nostro, diffondendo la nostra cultura e mostrando a conoscere l'Italia. Perchè da ogni espansione italica, sia culturale che commerciale, sempre nuova gente impara a conoscerci. E dalla conoscenza è facile scendere allo scambio, alla stima, all'amicizia. E' ciò che si vuole avvenga nel vicino Oriente europeo. Già un Istituto italiano sorge a Sofia, con annesso collegio e liceo. Borse di studio — per italiani in Bulgaria e per bulgari in Italia — saranno istituite. Un amicizia italo-bulgara non potrà a meno di svilupparsi e dare buoni frutti. Ma altre mete sono segnate. L'Opera passerà più lontano. Necessitano fondi e l'Opera si rivolge agli italiani, colla celebrazione del pane, che è insieme realtà e simbolo, perchè gli italiani per amore del pane siano con essa generosi.

Austria absburgica

Crollato l'impero degli Absburgo — principalmente per il valore del nostro fante, cioè del popolo italiano — si è potuto credere che anche l'atavico odio antitaliano che aveva nell'Austria così profonde radici, potesse scomparire. Perchè con la vittoria nostra e colla sconfitta delle armate dell'Imperatore tornavano in libertà i popoli sottomessi al trono absburgico. Ed infatti su quelle rovine ben cinque nazioni indipendenti sorsero. La riconoscenza all'Italia dall'Austria non fu manifestata mai, ma ci si poteva illudere di poterla credere possibile. Qualche altra nazione ci fu grata, almeno nei primi tempi. C'era l'esempio della Czecoslovacchia i cui soldati, già prigionieri austriaci, avevano combattuto in legione alla nostra fronte. Ma l'Austria, rifattasi nazione in repubblica, continuò tenacemente a restare absburgica. E l'odio austriaco fermentò inviolato nel cuore di quel popolo. In ultimissima espressione di livore antitalico si sfogò anche in una competizione sportiva. I calciatori azzurri, domenica, a Vienna, furono vittime di incidenti che davvero non depongono a favore della correttezza degli sportivi austriaci. Lo *sport* è venuto così offeso. Ma si capisce che anche nello *sport* — competizione d'amicizia — l'odio austriaco si sia insinuato. Da troppi anni gli austriaci ci odiano. Sono lor gloria i ricordi dello Spielberg e dei Piombi di Venezia. L'Italia — però — ha saputo rendersi grande, superiore all'Austria di mille cubiti. L'odio è cresciuto per ciò. Non importa! Agli austriaci calciatori, scesi a Roma e a Bologna, abbiamo usato correttezza e cavalleria. Ma bisogna ricordare che abbiamo battuti e sconfitti gli eserciti austriaci. La nazione austriaca può ricordarlo. L'Italia, intanto, ha preso atto di questo: che l'Austria, cioè, continua ad essere absburgica, anche nella sua forma repubblicana.

Clemme.

GENOVA CHE SCOMPARE

Figure e cose della vita genovese... d'una volta

Vie e vicoli (stradde e caruggi)

Chi dicesse che Genova non progredisce mostrerebbe di non conoscere quale essa era anni addietro, quali erano le sue vie e i suoi mezzi di comunicazione, quali — a noi vecchi dolcissimo ricordo — gli usi e i costumi dei genovesi d'una volta.

Questo popolo sempre nobile, fiero, laborioso e paziente, ha fatto molto per la grandezza e la bellezza della sua città, più forse di quanto non fecero gli uomini cui tale missione era deferita.

Ma oggi, vivaddio, Genova è affidata a Talò che — genovese di nascita e di sentimenti, antico e provato amministratore, uomo dall'intelletto vasto coltissimo, dalla mente aperta alle più nobili concezioni dell'arte, del bello, del nuovo — s'adopra con ogni sua possa a far sì che la « Dominante » divenga una città onninamente moderna.

Prova di questo sono le opere grandiose — prima fra tutte la copertura del torrente Bisagno — da lui intraprese. Ne son prova le vie e piazze testè aperte, le ampie importantissime gallerie « Vittorio Emanuele III » e « Regina Elena », il buon gusto delle nuove costruzioni, i provvedimenti adottati pel transito dei veicoli e dei pedoni, ecc. ecc. Sotto il podestarile reggimento di lui, Genova ha esteso il suo perimetro, alla sua qualifica di *Superba*, ha aggiunto quella di *Grande*, si è abbellita, si è vestita alla.... parigina.

Genova di un secolo fa, era formata da poche vie e da molti intricati vicoletti in pendio, scoscesi (che a Firenze chiamerebbero *sdruccioli*) e che, per giunta, eran stretti, tortuosi e fiancheggiati da case altissime chiudentisi nello sfondo del cielo, la vista del quale è talora impedita da una rete di cordicelle tirate dall'una all'altra casa ed alle quali sono raccomandate filze di biancheria (quale calunnia!...) che sventolano e gocciolano schioccando al vento. Il selciato di quelli umili viottoli era di mattoni in punta, e le tenebre della notte vi erano rotte da radi fanali accesi talora dai vicini — contemporaneamente alla lampada di N.S. della Guardia, posta ai crocicchi colla scritta: « *Posuerunt me custodem* ». Le case erano nere, umide e corrose dal tempo e dalla salsedine, ed i canali dei tetti versavano acqua sui passanti — mentre qua e là s'incontravano cumuli d'immondezze entro cui s'avvoltolavano ragazzi, rovistavano i cenciaiuoli, annasavano gatti e razzolavano galline, poichè rara era la comparsa di una guardia municipale in quei bassifondi dell'abbrutimento e della miseria.

Ma ora non è più così; chè, per quanto i tortuosi vicoletti non siansi potuti raddrizzare (come raddrizzar non si possono le gambe ai cani) pure il sudiciume è scomparso da essi, nè il piè più vi inciampa nei cumuli di spazzatura. Le case furono intonacate ed imbiancate per modo che Nicolò Paganini, l'Orfeo genovese, se ritornasse fra noi, difficilmente vi riconoscerebbe quella in cui egli vide la luce (ve ne penetrava così poca nel « vico Inferiore del Colle »... a' suoi tempi...) Oggi, in quei vicoli, totalmente dimenticati una volta dalla pubblica igiene, fanno frequenti incursioni gli agenti dell'ordine e vi si ode — a destra, mentre a sinistra risponde — il rauco suono del corno degli spazzini.

Ma se quanto sopra accennammo, or scese nell'ombra grigia del passato, se esso andò nella storia a far compagnia alle leggende e alle viete tradizioni, se ora a Genova i servizi pubblici, la pulizia stradale, l'illuminazione.... sono quelli di una grande città, pur qualcosa ancor rimane di meno proprio che, in questo periodo di ampie riforme, noi ci permettiamo segnalare all'attenzione del veggente ed attivo Podestà sen. Broccardi.

Sono i nomi di alcune vie e piazze che, a parer nostro, dovrebbero essere, quali modernamente modificati e quali tolti e da altri meno improprii sostituiti, mentre alle vie di nuova apertura, devozione di patria e sentimento di riconoscenza, vorrebbero fossero assegnati nomi ricordanti gloriosi eventi e date memorande, come quelle del « XII ottobre », data della scoperta dell'America, da S. E. Mussolini novellamente additata al patriottismo degli italiani, e dell'« 11 febbraio », data del più grande avvenimento storico del nostro tempo.

Nè qui si vorrebbe lodare il vezzo — tanto invalso pel passato — di cambiare, come si fece per le vie « Nuova » e « Nuovissima » — i nomi di strade note nel mondo e consacrate dalla storia; no certo, chè anzi questo noi deploriamo sinceramente, poichè a nessun pratico risultato esso conduce, ma — per contro — a un deplorevole confusionismo.

Ma Genova ha purtroppo vie e vicoli con nomi stravaganti, volgari, talora offensivi della stessa ortografia, e dei quali non si conoscono nè origine, nè significato. E questi nomi il popolo ripete come gli vennero insegnati e talvolta li rifà a modo suo. Per cui si ostina a chiamare: *ciassa neiva da basso*, la piazza d'Erbe — *San Domenego*, la piazza De Ferrari — *montà de l'agonia*, la salita Emanuele Cavallo — *montà da morte*, la propinqua salita Accinelli — *stradde neive*, le vie Garibaldi e Cairoli. E così pure il buon genoate dirà sempre: *da l'Arcivescuvato*, invece di dire in via Tomaso Reggio, e *da l'abergo di poveì*, anzichè in corso Carbonara. Come parimente mai dimenticherà il suo *caruggio di cû de sigari* (mozziconi) ....quello suggestivo *de belle figge*... e tanti altri i cui nomi, per quanto bizzarri, costituiscono una specie di patrimonio dialettale ereditato dai nostri padri; i quali andavano a pescare i nomi delle loro strade nel regno animale, vegetale o che so io, come a. e.: rana, vespa, passero, allodola, pepe, fieno, giuggiola, fico, fumo, neve, pelo, pece, palla, ecc.

Gli è ben vero che le altre città, riguardo a nomi stradali, hanno pur esse le loro originalità, quali quelle che ci avvenne di leggere in alcune, fra le principali, città d'Italia: « piazza dell'Allegria », una piazza ove si radunavano i funebri cortei — « via della Virtù », una via ove sono le case del vizio — « corso della Salute », una strada ove si trovano due ospedali, ecc., ecc., scritti che ci fanno perdonare il nostro « vico Largo », un vicolo in cui una persona non può passar che di fianco, e « via della Libertà », quella che da corso Buenos-Ayres, conduceva diritto all'antico penitenziario, ora « Cantiere della Foce ».

Ma oggi, ripetiamo, non è più così.... Come dal fondo della storia di Genova sorge la nuova generazione, dei balilla, così, dai nuovi Istituti di cultura, dalle Università popolari, dai numerosi periodici e dalle sale ove il fascismo tiene le sue conferenze.... di fronte a Mercurio, alza la testa Minerva, acclamante al dominio dello spirito, della gioventù e della bellezza.

S.ta Maria, aprile 1929.

E. L. D.

L'Eroe e il Drago nel Golfo Tigullio

(Mitologia - Agiografia - Storia)

Il culto idolatrico di Mitra - Apollo procedette da levante a ponente quasi imitando il corso del sole naturale con il quale in certa maniera si identifica secondo la Mitologia. Noi però, viceversa, seguiremo il corso da ponente a levante per incontrarci nel golfo Tigullio, fissare bene le sue norme e le sue consuetudini, e rivelare le sue traccie, che rimasero attraverso a tanti secoli, come prova indiretta del trionfo, che sopra di esso riportò il Sole della giustizia, della clemenza e dell'amore, Gesù Nazareno. Per conseguenza prima di perlustrare le plaghe tigullie sarà necessario avanzarsi alla barriera naturale e montuosa del promontorio Ruta-Portofino per vedere a quali divinità tributavano incenso ed onore gli antichi abitanti di Recco, di Camogli, dalle scogliere di Capo di Monte alla pendice scoscesa di Ruta (*dirupta* o *Ructa*). Questa visione sinottica ci darà ragione del titolo di queste nostre divagazioni scientifiche e sportive, non curando le pretese degli etimologisti botanici i quali dall'abbondanza delle piantagioni deducono (e sovente con diritto storico-tradizionale) le denominazioni di tanti villaggi e borgate, come per es. da Bossolo: Borzoli, Busalla; da Frassino: Frassineto; da Rovere: Rovereto; da Canna: Canneto; dal Mirto: Murta, Murtedo e così dalla susina Brisca e Briscata, Vigne, ecc., ecc., per cui si avrebbero *Ricino* (Recco), Ruta, Camelion, ecc. Per queste tre ultime località in particolare è più ragionevole attenersi ai documenti, alle induzioni, alle analogie, che ci possono venire dalle tradizioni, dalla storia e dalle leggende locali.

Ricina. Omettendo le varie alterazioni di *Recina, Recenetum, Reginetum, Reuco, Reico, Rechum, Reco, Recco,* ci fermiamo al *Ricina* della Tavola di Pentinger, indicante la prima stazione romana, dopo *Genua*, sacra alla bella dea *E-Rycina*, cioè a Venere, dal Monte Erice, in Sicilia, a lei sacro, e sul quale sorgeva uno dei templi più ricchi della città fondata da *Erice* (figlio di Venere e di Bute) ucciso da Ercole. Questo monte della bella Trinacria oggidì s'appella Monte di S. Giuliano. Da Erice discese certamente il nome di Ricina a Venere e di Ricina ad una delle principali, sincrone e romantiche sedi del culto seducente all'afrodisia divinità in Riviera. E' un'importazione ed un reliquato degli abitanti della Magna Grecia (Italia Meridionale) di origine greca, come gli altri nomi di *Entella, Segesta, L'-Erici, Pegli* e *Peglia, Polupece, Nizza (Nicæa)*, ecc.

Ovidio, poeta romano dei tempi di Augusto, si doleva forte che essa fosse *a)* con il suo incanto a cui dovea rimanere per sempre straniero; *b)* e per la triste memoria dei suoi falli.... per troppo culto ai lascivi antri, ipogei e delubri della lubrica Dea, causa gli raddoppiasse i dolori dell'esiglio tra i Sarmati algenti:

Quid geminas Erycina meos
[sine fine dolores?

Il culto di Venere che in un elegante seno della Riviera, tra le selve e le arene, tra le brune scogliere e le macchie di olivi, interrotti dai pinnaccoli di nereggianti ed acute conifere preludendo alla bellezza dell'astro mattutino, non è un'antitesi topografica e religiosa. Venere si levò nella fantasia dei pagani lussuriosi, come una Ninfa senza velo, dal candido brulichio della spuma del mare e *del Mare* per antonomasia fu chiamata *Signora*, finchè l'umile Nazzareno non venisse a detronizzarla facendola sfumare sotto i raggi cocenti del sole di Betel.

Ma l'uomo rinnovato nelle sublimi dottrine che splendevano da Solima, ed irradiavano tutto quanto l'Occidente, non volle spogliarsi del tutto delle vecchie favole dorate. Che fece? Vedendo scomparire Venere, come tarda nebbia ai raggi del Nuovo Sole, le fissò una dimora nel cielo. La Dea della Marina era collocata onomasticamente e, per correlazione di bellezza lucente, nel pianeta del mattino:

La tremolante mattutina stella
Fra le più adorne non parea men bella
Che sia tra l'altre la ciprigna stella.

Eppure se nel cielo Venere è amica e preambola del sole, nella storia mitologica è nemica di Apollo-Sole per avergli questi ucciso il suo amato Adone. Non è a stupire quindi, che noi vediamo il culto di Venere ai confini della comarca Tigullia, a Ricina, a ponente, ed a Porto Venere a levante.

I moderni adoratori del Sole

I nostri Padri meritavano tutta l'indulgenza per il culto da essi tributato al Sole. Era un culto generale! Ma oggidì sarebbe scusabile una tale mitologica superstizione? Eppure.... sentite:

« Il deputato Ricciardi, scrisse una *Storia d'Italia* (che partendo dal 1850 doveva arrivare fino al 1900) e le *Memorie di un ribelle*. Ora in quest'ultime non si peritò di asserire: « Lode ai Persiani ed ai Peruviani adoratori del Ministro maggior della Natura, del maggior pianeta, il Sole!... Gli è questo, a mio senno, il solo culto che tenga del ragionevole » !! *(pag. 201)*. Per giunta il Ricciardi nel 1861-65 si dichiarava caldo difensore del Papa Pio IX se egli si fosse dichiarato o avesse consentito di contentarsi della sola potestà spirituale... benchè poi lo volesse escluso da ogni provincia ». *(pag. 138)*. Che deputato in gamba!

(Continua). G. Parodi.

Da Trieste a Bomba

III.

Raramente il mio modesto bagaglio di filosofia e di rassegnazione di fronte all'inevitabilità delle cose m'è stato di maggior servizio che durante la nostra traversata del Mar Rosso. Credetti, alla lettera, che fosse venuta la mia ultima ora e, dopo aver posto bene in vista nella mia cabina una lettera indirizzata al capitano, mi stesi sulla mia stretta cuccetta decisa ad attendervi la fine dei miei giorni.

Già, dalla vigilia, l'aria era divenuta appena respirabile. I magnifici cavalli che il nostro bastimento trasportava in India per le feste dell'incoronamento s'accasciavano gli uni dopo gli altri e, dopo essere stati assicurati a delle assi, erano discesi in mare, proprio come viaggiatori umani, quando a questi accade di morire in cammino. Quando uno di questi begli animali piegava le ginocchia e crollava pesantemente al suolo, si cercava dapprima di rianimarlo, pompando torrenti d'acqua sul suo corpo. Questo procedimento riusciva una volta su cinque. La maggior parte dei cavalli soccombettero pertanto al calore.

La sala da pranzo offriva, durante il pasto, un aspetto dei più strani. Da quaranta a cinquanta ventilatori dalle grandi ali, come li si adopera in Oriente, giravano sulla testa dei convitati. A quei tempi le signore portavano ancora i capelli lunghi e la loro acconciatura non presentava nulla di troppo stravagante; ma sul capo dei signori calvi, che s'erano data una enorme pena a lisciare un piccolo ciuffo di capelli da una tempia all'altra, questo ciuffo si drizzava per aria e vi si manteneva [...]damente come una piuma di g[...] Il sudore dei domestici goccio[lava] sull'orlo dei piatti ch'essi prese[nta]vano; e dire che v'erano dei v[ia]giatori che, a questa temperatura, bevevano dello *champagne* senza parlare d'altri liquori forti. Qualcuno cadde ammalato e non lo si rivide più che al momento di lasciare il battello.

A questo proposito intesi raccontare che ad ogni traversata v'erano una o due persone che appena sbarcate a Bombay, riprendevano il prossimo battello per l'Europa o per malessere o pel timore del caldo dei tropici.

Difatti ogni viaggiatore ha la tendenza a ragionare così: « Cosa sarà a Ceylon o a Bombay se già ora, nel Mar Rosso, non si riesce più a respirare? ». E - tuttavia - questo ragionamento è falso. Appena s'entra nell'Oceano Indiano la temperatura diviene più sopportabile; inoltre l'Europeo s'acclimata poco a poco e qualche anno dopo il suo sbarco in Oriente, egli riesce a sopportare comodamente ciò che un tempo gli pareva un inferno.

Ciò che non cessò di stupirmi durante queste tre settimane di viaggio fu la golosità umana che non si rivela mai così bene come durante quelle lunghe traversate. Ognuno sa che la cucina dei grandi transoceanici è abbondante quanto raffinata e che — dopo aver fatto qualche anno di servizio a bordo di uno di quei grandi battelli — i cuochi hanno difficoltà a trovare impiego sul continente, tanto — a bordo — è grande lo spreco dei viveri, tanto facilmente essi prendono l'abitudine di disporre senza economia alcuna, di quantità favolose di cibo che si gettano semplicemente in mare, durante le tempeste. E' probabile che solo un terzo dei passeggieri non solo di seconda, ma anche di prima classe disponga di mezzi sufficienti per permettersi, a terra, il lusso gastronomico che spiega ogni cucina di lunga navigazione. Ora, malgrado le circostanze le meno favorevoli, malgrado la mancanza di moto e di ginnastica, malgrado un calore soffocante che, in Europa, ci renderebbe ripugnante ogni cibo, si vedono i passeggieri dei grandi battelli divertirsi a ingoiare quantità incredibili di sostanze alimentari solide e liquide, nonostante il pericolo delle malattie tropicali.

I cinque pasti che generalmente si fanno a bordo dei transoceanici entrano nel programma dei divertimenti giornalieri. Era colla più viva sorpresa che vedevo gli inglesi e gli americani mangiare, alle dieci del mattino, piatti indigesti come l'aragosta a la *mayonnaise* o delle pesanti carni oscure. Fu allora che compresi una delle iscrizioni della mia cabina concernente la *réclame* di certe acque digestive.

Ad Aden restiamo lontani dalla città, ma un turbine d'imbarcazioni ci circonda da ogni parte. Alcune ci offrono sigarette, altre piccoli « ricordi » in vetro, penne di struzzo, scialli.

Una quantità di scatole di conserva d'*ananas* è scaricata sul ponte. Adolescenti si tuffano in mare per acchiapparvi le monete che si lanciano loro di coperta.

Eccoci nell'Oceano Indiano: non toccheremo più terra prima che a Bombay. Il tempo è superbo; non si soffoca più come nel Mar Rosso. Un gregge di balene si sollazza, non lontano da noi; ora è una grossa testa ch'emerge dall'acqua, ora una coda mostruosa o un magnifico zampillo che s'erge quasi schizzato da una fontana artificiale. Alcuni pesci volanti si sono sperduti nelle nostre cabine. Li abbiamo trovati sull'impiantito ciò ci offre l'occasione d'osservarli più da vicino. A un dato momento ci sembra d'avanzare lentamente in un'acqua rosa. Siamo circondati da ogni parte da un numero sterminato d'animaletti simili a bomboni circondati da una gorgieretta di carta o a graziosi minuscoli fun-

---

"La Campana sommersa"

Dopo il successo delle rappresentazioni di Amburgo, dell'anno scorso e al « Metropolitan » di New York, dell'ultimo gennaio, *La Campana sommersa*, poema drammatico di Gherardo Hauptmann, musica del maestro Ottorino Respighi, ha avuto lietissime accoglienze alla « Scala » di Milano. Tutta la stampa italiana ne ha segnalato il successo.

Era presente alla rappresentazione, in un palco di prima fila, anche il poeta, nostro ospite. Segnaliamo l'applauso che il pubblico milanese gli volle tributare, quando si avvide della sua presenza.

Questo spiega come Hauptmann ritorni ad essere popolare fra noi. Il merito è della sua arte, espressione di grandezza e di candore, che giunge a vette altissime, ma pur sempre scende a commuovere il cuore.

www.internetculturale.it

ghi. Non si vedono nè teste nè code. Per molte ore la piccola squadra rosa ci accompagna nel nostro viaggio.

Tra qualche giorno toccheremo l'India. Tutta la nostra traversata non è stata che una serie di godimenti estetici che nè i missionari, nè i tentativi infruttuosi di certi passeggeri «di dividere la nostra solitudine» non sono riusciti a turbare. Abbiamo saputo salvaguardare la nostra libertà e il nostro silenzio sino alle sponde stesse del paese che occupò i nostri sogni di giovinezza e le aspirazioni della nostra età matura.

—Margherita Kamensky.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La festa del pane

La seconda celebrazione della festa del pane istituita sotto gli auspici del Governo a favore dell'Opera Italiana Pro Oriente avrà luogo anche questo anno nella nostra città. Questa festa sarà celebrata com'è noto domani domenica, però fino da oggi comincierà la vendita dei panini effettuata, come l'anno scorso dagli Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane. Verranno pure offerte ai cittadini alcune pubblicazioni; la vendita dei panini e degli opuscoli continuerà fino a domenica sera. L'anno scorso la manifestazione ebbe un esito lusinghiero, ciò fa provedere che anche quest'anno la popolazione darà più largo contributo di adesione alla festa del pane, per aiutare questa nobile istituzione Pro Oriente, che svolge un programma di propaganda, di assistenza e di educazione presso i nostri connazionali.

Sequestro di latte

Dai Vigili Urbani martedì mattina, ai venditori ambulanti di latte Costa Giuseppe di Giovanni d'anni 45 abitante in località Nozarego, Zerega Giuseppe di Giacomo d'anni 65 abitante in Salita Montebello, e i F.lli De Marchi abitanti in S. Lorenzo, vennero sequestrati litri venti di latte che dall'analisi eseguita dal prof. Grosso presso il nostro Ospedale risultò scremato.

Elogio al Comitato dell'O. N. B.

Il sig. Eugenio Verzura, benemerito Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. ha ricevuto la seguente lettera:

«Ho letto con vivo piacere la relazione inviata dalla S. V. riguardante la vittoria riportata dall'Avanguardia Gianello nelle eliminatorie per la Coppa Bissolati, la bella sfilata del manipolo dei marinai, la distribuzione del tradizionale uovo pasquale e la bella lettera che le ha indirizzato il segretario politico di costà. Ben volentieri unisco il mio vivo plauso per l'opera veramente encomiabile che svolge codesto Comitato Saluti fascisti. — Il Presidente del Comitato Provinciale: f.to *Alberico Fiori*».

Regia Marina

Sabato scorso 6 corr. verso le ore 12 proveniente dalla Spezia giunse una squadriglia di sommergibili composta dai sottomarini N. 3, N. 4 e N. 5. Si ormeggiarono alla banchina del porto. Ripartirono per la Spezia lunedì mattina, dopo aver eseguito esercitazioni.

Beneficenza

— Un generoso oblatore, che vuol conservare l'incognito, per onorare la memoria di un caro congiunto ha versato in questi giorni al nostro Commissario Governativo delle Opere Pie signor Giovanni De Barbieri la somma di L. 50.000 all'Ospedale Civile e lire 15.000 al Ricovero di N. S. del Carmine.

— Il munifico comm. Bellom Ottolenghi ha rimesso alla Segretaria del Fascio Femminile sig.na prof. Augusta Biliotti lire 100 a favore delle Giovani Italiane nella nostra città.

Contravvenzioni

Vennero in questi giorni dai Carabinieri della locale stazione elevate contravvenzioni a certi Guarnari Giuliano fu Gennaro, Cichero Ettore di Eugenio ed Azzoni Oreste fu Giovanni tutti residenti nella nostra città, perchè sorpresi a fumare nella sala di proiezione del Cinema «Savoia» durante lo spettacolo serale. Non possiamo che lodare l'intervento dei R. Carabinieri per togliere detto sconcio che da tempo durava, a causa di persone, che in barba ai divieti fumava saporitamente durante gli spettacoli.

"Nozze della Rivoluzione,, con D. Jacobini al Cinema "Savoia.

Stasera sabato in visione: *Le lagrime di Colette*, lavoro drammatico-sentimentale, interpr.: Sandra Milowanoff. Domani domenica: la superproduzione della Casa tedesca Terra: *Nozze della Rivoluzione*, grandiosa rievocazione storica della rivoluzione francese, magnifica interpretazione della grande artista italiana Diomira Jacobini. Lunedì 15 corr.: *L'inferno nero*, lavoro d'avventure con Luisè Dresser. Martedì 16 corr.: *Speroni nascosti*, lavoro drammatico e d'avventure con Hoot Gibson. Mercoledì 17 corr.: *Il mio più grande bluff*, lavoro brillantissimo con Harry Piel. Giovedì 18 corr.: *Una moglie senza chic*, superproduzione della Casa Paramount, originale lavoro drammatico che svolge la sua trama in una cornice di lusso e d'eleganza eccezionale, interpreti Luise Dresser, G. B. Warner ed Olive Brook. Venerdì 19 corr.: *Minareto in fiamme*, emozionante lavoro d'avventure, interprete Dorothy Dalton. Imminente: *Il monello di Montmartre*, con Jeanne de Balzac; *Biricchina .... ma simpatica!* con Collen Moore.

Nella R. Scuola Commerciale

INCARICO D'ISPEZIONE. — Avendo il podestà di Alassio chiesto al Ministero la concessione della sede di esami per la Scuola Commerciale «Morteo Ollandini» di quella città, il Ministero incaricava dell'ispezione a quella Scuola il Direttore della nostra R. Scuola Commerciale, che la eseguì negli ultimi giorni della scorsa settimana.

CASSA SCOLATICA. — Gli alunni della classe I sez. B, di propria iniziativa, aprirono una sottoscrizione a pro della Cassa Scolastica raccogliendo la somma di L. 2. La tenuità dell'offerta non menoma il merito della sua sponteneità.

VISITA GRADITA. — Lunedì 8 furono ospiti della Scuola gli alunni del III corso A della R. Scuola Complementare «G. Garibaldi» di Chiavari venuti espressamente per visitare le raccolte della nostra Scuola. Dopo aver assistito ad una lezione di Mercologia nel Gabinetto di Scienze, passarono a visitare il Museo Merceologico ascoltando le spiegazioni fornite dall'insegnante della Materia prof. Castorina. Dopo la visita, il Direttore offrì un rinfresco agli ospiti graditissimi, che erano guidati dai loro insegnanti prof. Castorina Orsi, e prof. Galeazzi.

L'arrivo della corazzata inglese "Royal Oak,,

Venerdì mattina alle ore 6 è giunta ancorandosi nella nostra rada la corazzata inglese *Royal Oak* che fa parte della squadra del Mediterraneo. Alle ore 11 il comandante della nave accompagnato dal suo aiutante si recò al Palazzo Municipale, ad ossequiare il nostro Podestà. La *Royal Oak* si fermerà fino al 23 aprile.

Concerti Orchestrali

Ecco i programmi che l'orchestra diretta dal prof. Emilio Ambron svolgerà nella prossima settimana in piazza Vitt. Emanuele, nel chiosco «C. Luxardo», dalle ore undici alle dodici dei sottonotati giorni:

Domenica 14 corr.: Margutti - *Verdi* - marcia — Gilbert - *Ramona* - valtzer lento — Gomes - *Guarany* - sinfonia — Verdi - *Traviata* - fantasia — Ponchielli - *Gioconda* - «Danza delle Ore».

Lunedì 15 corr.: Passer - *Canta mia bella* - marcia — Filippucci - *Baccanale* - valtzer — Rossini - *Semiramide* - sinfonia — Puccini - *Madama Butterfly* - fantasia — Hudson - *Mercedes* - paso doble.

Martedì 16 corr.: Brunetti - *Sciatori* - marcia — Krier - *Ocean of love* - valtzer — Gaune - *Saltimbanchi* - fantasia — Catalani - *Loreley* - fantasia — Mascheroni - *Tre* - fox-trott.

Mercoledì 17 corr.: Benoit - *San Josè* - marcia — Herold - *Zampa* - sinfonia — Wood - *Lullaby bam* - valtzer lento — Thomas - *Mignon* - fant.

Giovedì 18 corr.: Snet - *Vosgienne* - marcia — Woldteufel - *Sirene* - valtzer — Adam - *A si j'etais Roi* - sinf. — Mascagni - *Cavalleria Rusticana* - fantasia — Nucci - *Al castello dei sogni* - fox.

Venerdì 19 corr.: Silva - *S. Lorenzo* - marcia — Rossini - *Gazza ladra* - sinfonia — Delibes - *Cotrelia* - fantasia — Puccini - *Manon Lescaut* - fantasia — Manoni - *Alabama* - fox.

Programma Musicale

La nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal prof. cav. Luigi Alessio, domani domenica 14 corr. alle ore 15 in Piazza Vittorio Emmanuele, svolgerà un scelto programma musicale.

Notizie brevi di cronaca

IL BILANCIO DELLA CONGREGAZIONE DI CARITÀ. — A libera visione di chiunque si trova depositato presso la Segreteria del Comune il Bilancio della Congregazione di Carità per l'anno.

LISTA DEI RENITENTI. — All'Albo pretorio del Comune si trova esposta, la lista dei renitenti alla leva di terra dei giovani nati nell'anno 1909.

NELL'O. N. B. — Domani domenica 14 corrente il nostro manipolo Balilla Marinari si recherà a Genova per presenziare alla cerimonia della consegna della bandiera di combattimento al Regio Sommergibile *Balilla*.

APPROVAZIONI DELLA G.P.A. — La Giunta Provinciale Amministrativa di Genova nella suo seduta del 4 corr. mese ha approvato le seguenti pratiche riguardanti questo Comune: Gestione provvisoria in economia del servizio di riscossione dell'imposta sulla occupazione del suolo pubblico. Sussidio all'Ospedale Civile, all'Ospizio di Carità.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica farmacia di servizio *Internazionale* Piazza Vittorio Em.

I nostri ospiti

Attilio Zanchelli

S. Margherita ospita oggi un chiaro artista: Attilio Zanchelli. Nato sotto i raggi generosi del Mezzogiorno, visse fra il palpito di una contemplazione e l'urgente bisogno della vita, che, per natura, è contraria a soddisfare le esigenze dei sacerdoti del bello.

Come ognuno sa il Zanchelli è pittore. Ma più che pittore, è sacerdote, è certosino. Cioè di quegli innamorati che cantano quando il mare, il cielo e i giardini del mondo, si accordano nel suggerire un'impressione sublime e piangono di disperazione tutte le volte che un nuovo tram elettrico viene a turbare la semplicità e la rudezza delle strade e dei dintorni.

Ha vissute molte vite: in certune ha goduto a sofferto come tutti i buoni e come vogliono i privilegi che il caso capriccioso, concede ai grandi.

Allievo di molti maestri, ubbidì, in verità, soltanto agli insegnamenti della natura.

Vuol dire che più che un discepolo che apprende, abbiamo — in lui — un innamorato che si lascia sedurre. Del resto — a Capri — che fu il nido delle sirene — ossia delle illusioni — non si può vivere che di carezze e seduzioni.

Bello — sapete — aver consumato la propria giovinezza fra sospiri misteriosi e contatti vellutnosi che fanno soffocare; e aver impiegato i primi anni dell'età matura a tradurre ne i lineamenti di un quadro, i ricordi della giovinezza consumata in olocausto di un raggio d'oro e di un'onda azzurra.

Meglio che con questa immagine non saprei evocare un artista, che come, il Zanchelli ha raggiunto ormai, in Italia e all'Estero, la rinomanza che giustamente si merita.

Nelle belle vetrine della Pro Santa Margherita *ci sono alcuni suoi bozzetti, o meglio, pochi suoi studi.*

Noi gli siamo grati di aver accolto le preghiere dei pochi amici che con simpatico gesto di egoismo, desideravano esponesse qualche cosa.

E poichè egli è venuto fra noi, non come un mestierante in cerca di avventori; ma come un innamorato in cerca di fantasmi; come un artista in cerca di bei panorami, gli auguriamo buon lavoro, nuovi plausi, nuovi allori.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 29 Marzo all'11 Aprile 1929 - VII.

NASCITE

Maschi 4 Femmine 2 Totale 6

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Oneto Maria vedova Porcile d'anni 79 casalinga Via Buonincontri N. 14 - Solimano Caterina Teresa vedova Rolando d'anni 82 casalinga Via Dolcina N. 4 - Miano Caterina vedova Campodonico d'anni 74 casalinga Via di Corte N. 2 - Comtel Costantino Valerio d'anni 78 certosino Via Milite Ignoto (Convento della Cervara - Bertullo Antonio d'anni 86 benestante Piazza Mazzini N. 8 - Arata Tesesa in Botto casalinga Via Dogali N. 15 - Lastreto Maria Carolina d'anni 95 casalinga Largo Magenta N. 3 - Totale morti N. 7.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Servegnini Clemente vedovo pensionato con Di Martino Giovanna vedova cameriera - Forno Gerolamo celibe manovale con Rosmondo Maddalena Rosa vedova casalinga - Morandi Ottorino celibe fabbro ferraio con Ferrelti Anna nubile casalinga - Arioli Luigi celibe commerciante con Granaioli Leonella nubile casalinga - Revello Salvatore celibe automobilista con Tassara Giuseppina Carlotta nubile casalinga - Santero Nicola Giuseppe celibe ferroviere con Gardella Teresa nubile casalinga - Lagomarsino Giuseppe Ludovico celibe vetturino con Ceresoto Angela Domenica nubile casalinga - Borzone Antonio marittimo con Giuffra casalinga - Boero Carlo Angelo celibe macellaio con Borgoglio Adele Maria nubile agiata - Falsini Giuseppe celibe meccanico con Prato Faustina Agostina nubile casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Gianello Stefano macellaio e Luxardo Francesca casalinga - Lugli Libero Pensiero meccanico e Gaggino Angela Albertina casalinga - Fosca Attilio impiegato governativo e Ceriana Adriana benestante - Garbarino Giuseppe Mario contadino e Spiota Matilde casalinga - Pastene Nicolò pescatore e Zago Rosa Gilda casalinga - Romeo Vincenzo bracciante e Garbarino Luigia casalinga - Crimi Antonio Parrucchiere e Macchiavello Adelina casalinga - Favale Raffaele Alberto benestante e Poggi Rosa Antonietta Elvira agiata.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margh. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14,30	19
15	19 30	15	20

La scheda del "Concorso Pronostici,, é in sesta pagina.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

La ferrovia di Granarolo

L'esercizio della ferrovia a dentiera di Granarolo dovette essere sospeso a causa dello stato pericoloso in cui si trovavano le due vetture. Le due vetture sono state inviate immediatamente alle officine specializzate per le dovute riparazioni e malgrado si proceda con la massima celerità non saranno ultimate che pei primi del prossimo Giugno. Il nostro Podestà on. Broccardi, ha dato disposizioni all'Ufficio Tecnico del Comune, affinchè provvedesse a sostituire provvisoriamente la ferrovia con un altro mezzo di trasporto. Ma nessun altro mezzo venne trovato utilizzabile data la condizione della strada di Granarolo, con forti e frequenti curve e priva di ripari. L'Ufficio Stampa del Municipio assicura che nel Giugno, quando sarà ripreso il servizio, questo sarà molto migliorato in confronto dei tempi passati.

Al Circolo della Stampa

In seguito a richiesta di molti frequentatori di questo circolo, la distinta arpista Signorina Celeste Gandolfi tenne un concerto, eseguendo con rara perizia e maestria alcuni e difficili pezzi. La Sig.na Gandolfi, fu acclamatissima e dovette concedere alcuni «bis».

Per la conciliazione fra lo Stato e la Chiesa

In occasione della conciliazione tra lo Stato e la Chiesa, l'Avv. Cav. Protogene Belloni, ha pubblicato in edizione dell'Accademia dei Titanici (Repubblica di San Marino) un vibrante componimento poetico: *XII Febbraio MCMXXIX*. A cura dell'Accademia Italiana di Scienze e Lettere di Genova, questo interessante lavoro fu diffuso ampiamente in Italia ed all'Estero.

Fiori d'Arancio

Il Tenente Dottor Franco Scuderi ha impalmato la gentile signorina Mary Giovanna Selvani figlia del proprietario del Gran Caffè Diana. Furono testimoni per la sposa il Cav. Costantino Nitti, ed il Maggiore Cav. Luigi Alaria, per lo sposo i Sigg. Colonnello Comm. Mario Malvano ed il Colonnello Cav. Alfredo Vacchino. Il rito religioso fu celebrato nella chiesa della Consolazione ove ufficiò il cugino della sposa Don Luigi Migliorini. Al Municipio celebrò le nozze l'Avv. Remigio Gerardi, che offrì agli sposi la tradizionale penna d'oro. Dopo un suntuoso ricevimento in casa della sposa, la coppia felice partì per la Capitale. Agli sposi i migliori auguri della nostra redazione.

* * *

Il Signor Giorgio Ghersi, giurò fede di sposo alla virtuosa Signorina Marcella Scattola, figlia dell'amico nostro Cav. Francesco Scattola, Direttore all'*Eden Hotel* di Nervi. Testimoni della sposa furono il Cav. Umberto Scattola e l'Avv. Aldo Alliata e per lo sposo S. E. l'Ammiraglio Italo Moreno ed il Colonnello Mario Moreno. Numerosi amici ed Autorità parteciparono al signorile banchetto offerto dalla sposa all'Eden Hotel e si brindò alla coppia felice. Tutti ammirarono l'inappuntabile servizio, ed il ricevimento veramente aristocratico.

Accademia Musicale Genovese

Il 6.o Saggio di Classe svoltosi nell'Accademia Musicale Genovese ottenne un esito veramente lusinghiero. Premesso che noi plaudiamo ai criteri artistici cui s'ispira la Direzione dell'Accademia che con frequenti saggi di classe, mostra la serietà delle proprie intenzioni e dà agio agli allievi di esercitarsi spesse volte in esecuzioni pubbliche, cosa utilissima per la completa formazione della loro educazione musicale. Per la scuola di pianoforte si fecero ammirare per accurata interpretazione e buoni coloriti le allieve Sig.ne Aurelia Giordano, Euraclide Calloni, Ada Merani, Rosetta Peirano. Anna Marras e Nuccia Bordo, eseguendo composizioni di G. S. Bach, Haydn, Ferraria, Mozart, Handel, Zipoli, Pasquini e Daquin. Le allieve del corso di canto corale eseguirono molto correttamente sotto la guida del loro Direttore M.o Mario Bersani alcuni solfeggi Cantati ed il Madrigale di Pasqua di Censi (che fu bissato), magistralmente accompagnati col pianoforte dall'allieva Sig.na Luisa Testa. Nel mese di Maggio si svolgeranno i Concerti Saggi dedicati ai corsi medi superiori.

Difendetevi dalle morsicature d'insetti

Le morsicature e punture d'insetti sono pericolose. Applicare l'Unguento Foster per lenire l'irritazione ed evitare il rischio di avvelenamento settico. Esso è anche un preventivo. Nessun insetto toccherà la pelle su cui è applicato l'Unguento. Ovunque L. 7. Deposito Gen. C. Giongo, Milano (108).

Per i corredi da sposa ...di lusso e speciali preferite dare commissioni alla RINOMATA MANIFATTURA Pizzi e Ricami artistici ZENNARO MARIO :: RAPALLO :: Viale Americhe, 28 Telefono 60

Dott. ANGELO BRISSOLESE Medico Chirurgo *Assistente V. presso la R. Università di Genova* Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12 S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide) Dottor LUIGI GIANGRANDE Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig. Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE" Aperto tutto l'anno - Prezzi miti Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese FRATELLI AZZINI Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO Impianti - Carica accumulatori Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA di BALBI e PITTO .. PIAZZA MAZZINI .. FABBRICAZIONE PROPRIA Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO ANTIQUARIO Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI EMPORIO GASTRONOMICO Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola Liquori e Vini di lusso P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI da cucina e da riscaldamento CICHERO ATTILIO Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

SANTA MARGHERITA LIGURE Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,, Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA, :: Splendida posizione :: Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE impartisce lezioni Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE MATERIE SCIENTIFICHE e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo titolari nelle Regie Scuole Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10 Santa Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO (Succ. di Pettinaroli Alberto) Rosticceria e Emporio Gastronomico Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

Vendesi anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi. Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

Al Cinema SAVOIA - S. Margherita - Domani: NOZZE DELLA RIVOLUZIONE con Diomira Jacobini

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000

Corrispondente Rappresentante: Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2

AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7

Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con* cassette a domicilio. Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*

2.° Riceve come *versamento in deposito:* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*

3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.

4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*

5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.

6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*

7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.

8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*

9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.

10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.

11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*

12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.

13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*

14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*

15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni

16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.

17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

"Ars Umbra,, PIAZZA CAVOUR - RAPALLO (SENZA SUCCURSALI DI SORTA

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) Sciatica ed altre nevralgie Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16 Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut. RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo

SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ

in un fantastico Circo Equestre, tra leoni, tigri e orangoutang agisce il grande comico

Slim Domatore

(CARLO DANE) in unione a GEORGE ARTHUR

Imminente la perfezione artistica di RONALD COLMAN e WILMA BANKY nel supercolosso VIGILIA D'AMORE

www.internetculturale.it

13 APRILE 1929 - Anno VII
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

RAPALLESI! aiutate l'Opera «Pro Oriente», acquistate il «pane» che essa vi offre.

La seconda grandiosa Gimkhana Automobilistica

Il Comitato per la Stazione climatica organizza domani al lungomare Vittorio Veneto, Piazza IV Novembre e Giardini Pubblici la II Grandiosa Gymkhana Automobilistica di Rapallo.

Se riandiamo col pensiero alla prima manifestazione del genere, svoltasi lo scorso anno con successo completo, e da Rapallo propagatasi in tutta Italia, ci riesce facile trarre il buon auspicio per la edizione di domani, se il tempo vorrà essere favorevole.

Il pubblico desiderava vivamente questi divertimenti, affatto pericolosi, dove può trascorrere due ore di sana allegria alle spalle dei partecipanti meno abili e più maldestri, ed accorrerà perciò volentieri da tutta la Riviera.

Una buona esposizione di manifesti è stata curata a Milano, Torino, Sanremo e Viareggio ed anche questa opportuna pubblicità varrà per convogliare verso la nostra città e verso gli incanti di questa terra tigullina tutta la folla dei centri maggiori desiderosa di trascorrere una giornata lontano dalla vita tumultuosa e dagli affari.

Genova ci invierà poi tutti i suoi automobilisti che trovano ora, col miglioramento delle strade, breve e più facile il cammino tra Rapallo e la Superba.

La manifestazione originale contribuirà ad accrescere sempre maggiore risonanza e nuova simpatia alla nostra città.

Quest'anno le automobili sono state divise in quattro categorie, per ognuna vi sarà, lungo il percorso dei birilli apposita carreggiata. Sarà perciò resa più difficile e meno veloce la prova, il che è nei pieni desideri del pubblico che potrà ammirare più a lungo gli sforzi di questo e di quel concorrente per far presto a riguadagnare il tempo perduto in qualche ostacolo ... riottoso.

Ci sarà da divertirsi un mondo tutto il dopopranzo, dalle 13 in avanti.

Il pubblico entrerà dalla passerella sul Boate, da Via Giustiniani, Via Cairoli, Via Marsala e dal Ponte sul S. Francesco.

Da questo ingresso avranno pure comoda entrata le vetture partecipanti.

Le iscrizioni si chiuderanno all'inizio della partenza della prima categoria dato che non sarà possibile ammettere nuovi concorrenti appartenenti alla prima quando per esempio fosse già cominciata la gara della terza categoria. Infatti la modifica della carreggiata impedisce nuove iscrizioni. La manifestazione ne guadagnerà in regolarità e perfezione. A bordo delle vetture sarano ammessi solamente il conduttore ed un commissario. E siccome lo scorso anno, a proposito dei commissari, vi fu alquanto da ridire, così per domani sono state designate persone che diano affidamento di serietà e sopratutto di onestà nel conteggio delle penalizzazioni alfine nessun concorrente abbia a beneficare di favoritismi od altro.

I vari ostacoli: del cancello da aprire e chiudere, dell'anello da infilare, della campana da suonare, del campo di fortuna da attraversare senza ... abbattere alcun birillino costituiscono dei veri numeri di ilarità ai quali sono da aggiungere quelli di destrezza: colonne da oltrepassare senza abbatterne alcuna, bilico, marcia indietro, ecc.

Il Comitato ordinatore in alcune riunioni avvenute in Comune ha tutto predisposto per il meglio anche nei riguardi del servizio interno, che sarà disimpegnato dai militi e carabinieri e soci di associazioni cittadine.

A domani perciò e ... in bocca al lupo per concorrenti maschili e femminili che vorranno esibirsi di fronte alla immensa folla che assisterà alle loro prodezze ... che lo Istituto Nazionale *Luce* tramanderà ai posteri col filmarle e che l'*Eiar* di Genova divulgerà a tutti i venti a mezzo della radio.

Sono già esposti nelle vetrine Foscolo in Corso Reg. Elena i seguenti premi: Ente Autonomo della Città di Rapallo: valigia con «necessaire» per *pic-nic;* Automobile Club di Genova: medaglia d'oro; Circolo C. Colombo: artistica coppa; Circolo M. S. Aurora: artistico porta frutta; Valigeria Franzi Genova: ricco finissimo orologio da tavolo; Manifattura Mario Zennaro: ricco pizzo; On. Dellepiane: borsetta sig.ra.

A detti premi sono da aggiungere quelli degli Albergatori, Commercianti-Esercenti, Società Nafta, Società Agip, Club Lettura ecc.

La celebrazione del pane

Per la celebrazione del Pane che si svolge oggi e domani in tutta Italia il Podestà ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

«Nei giorni 13, 14 e 15 aprile nella nostra città, come in ogni altra parte d'Italia, si svolgerà la seconda celebrazione del pane e per esaltare «il più soave dono di Dio» e per apprestare nuovi mezzi alla azione di alta italianità che la «Pro Oriente», ispirata e diretta da Don Francesco Galloni, approvata e protetta dal Duce, sta intensamente spiegando nella penisola balcanica e in particolar modo nella Bulgaria.

Date, o Cittadini, in contraccambio del piccolo simbolico pane che vi verrà offerto, il vostro contributo spontaneo e generoso perchè la civiltà italiana si diffonda sempre più e meglio nel mondo.

Dal Palazzo Comunale, 11 aprile 1929 - Anno VII.

Il Podestà
Silvio Solari».

Come già l'anno scorso la nostra città contribuì entusiasticamente alla celebrazione del Pane, così oggi e domani tutti i cittadini devono offrire il loro tenue obolo in cambio del piccolo pane offerto. L'opera pro Oriente attende dai rapallesi la riconferma del loro sentito patriottismo.

I damaschi di Sant'Ambrogio

Caro Mare,

«Ci permettiamo per tuo mezzo dar rilievo ad un fatto, che se compiuto, danneggerebbe quel poco di patrimonio d'antichità e d'arte rimasto nelle nostre chiese. A Sant'Ambrogio è stato proposto alla fabbriceria un *affare* per la vendita-cambio dei vecchi damaschi in velluto antico, logori ma di instimabile valore, con altri moderni.

«La fabbriceria però non se la sente di prendersi la responsabilità della vendita. E fin qui va data lode a quei signori. Ed allora si è esposto un campione dei vecchi e nuovi arazzi, perchè la popolazione si pronunzi al riguardo.

«Non si vuole recar torto ai santambrogini coll'invitarli a considerare l'enorme errore che essi commetterebbe ad acconsentire di perdere un tesoro, per portare in chiesa un'appariscente moderna tappezzeria.

«Ci rivolgiamo ai signori fabbriceri, cui è a capo il signor Giobatta Bardi, perchè senz'altro rifiutino l'affare che formerebbe a danno evidente del restante patrimonio d'arte e d'antichità della vetusta parrocchiale di Sant'Ambrogio.

Alcuni lettori».

Serata danzante pro Banda «Città di Rapallo»

Questa sera avrà luogo al Grand Hotel Savoia una grandiosa Veglia Danzante pro Banda «Città di Rapallo».

Data la cura particolare con cui la direzione dell'Albergo Savoia ed il maestro di sala sig. Ovazza hanno sempre saputo organizzare i trattenimenti del genere, è da prevedere che anche la festa di questa sera avrà un esito brillante. Un importante numero d'attrazione ed un *ricco cotillon* completeranno la veglia.

Stonature

Mentre Rapallo per merito del Podestà e dei suoi cittadini migliori, punta diritta la prora verso ogni meta di progresso, due evidentissime stonature vegetano lungo la passeggiata a mare attirando gli sguardi interrogativi e le esclamazioni ironiche di quanti — cittadini ed ospiti — vi transitano.

Ci vuol poco a comprenderlo che parliamo del palazzone eredi Macchiavello e di quella altra casa che fa angolo con la *Corte* e che è di proprietà Cuneo.

Il mugugno generale non è di oggi. Viene a noi da anni lontani, passerà oltre, ai posteri del 2000?

Chi ci perde (qualche volta perderà la pazienza) è la nostra città che si vede abbruttita proprio là dove solo magnificenza dovrebbe trovare posto; tanto più oggi che il grazioso chiosco della musica sta subendo gli ultimi ritocchi ed attirerà nella Piazza Duce — dove s'affacciano i due stabili in parola — la moltitudine locale ed ospite.

Abbiamo parlato della «pratica» al Podestà e il cav. Solari ci ha reso edotti delle continue pressioni da lui esercitate verso i rispettivi proprietari per ottenere il riassetto dei loro stabili.

Per il palazzo Macchiavello esiste una questione d'eredità che si trascina da anni, per il palazzo Cuneo.... bis con in più le impalcature collocate ai bordi del tetto un anno fa ed ora pericolanti anch'esse.

Chi ci gode, chi ci «guadagna», è la città che deve segnare il passo di fronte a due questioni private che riescono ad anteporsi al progresso generale.

Noi vorremmo perciò che i signori Macchiavello e Eredi ed i signori Cuneo nell'interesse generale provvedessero a rimodernare le loro proprietà rendendole ispirate al cielo e al mare di questa nostra terra privilegiata.

Vorremmo questo perchè lo scandalo si trascina da troppi e troppo anni, perchè ad essere longanimi ci si perde, perchè lo sviluppo e l'avvenire di Rapallo non possono essere sottomessi al capriccio o agli interessi di terze persone.

A proposito dell'Ospizio Tasso

Un quasi imperdonabile errore ci ha fatto scrivere che il terreno su cui è sorto l'Ospizio Tasso è stato donato dalle signorine Noce. Dobbiamo rettificare prontamente precisando che le offerenti sono invece le signorine Andreina e Bianca Gattorno che hanno voluto col loro nobile gesto concorrere generosamente all'erezione dello stabile necessario alle povere orfanelle, dopo aver donato pure al Comune il terreno necessario per l'allargamento di via Costaguta.

Prendiamo occasione intanto per rinnovare il nostro incitamento perchè da parte dei cittadini più facoltosi sia integrata la somma occorrente per il pagamento totale del fabbricato, serramenti, ecc. Le offerte possono essere indirizzate tanto all'apposito comitato presieduto dal cav. G. B. Boero che al Podestà.

*

La direttrice e le alunne dell'Ospizio Tasso ringraziano sentitamente il sig. Giovanni Arboccò, la contessa Casalini, il Circolo Aurora e quando altri inviarono offerte in occasione delle feste pasquali.

Dichiarazione dei redditi soggetti alle imposte dirette

Entro il 30 Giugno 1929 debbono essere dichiarati dai singoli possessori, agli effetti dell'applicazione delle imposte dirette:

1) I redditi dei fabbricati, quelli mobiliari derivanti dal semplice impiego di capitale (es. interessi di mutui), dall'esercizio di una industria o un commercio, e di redditi agrari, la cui produzione abbia avuto inizio nel corso dell'anno 1928. I redditi invece che derivino dallo esercizio di arti, professioni libere e mestieri, debbono essere dichiarati se la loro produzione ebbe inizio nel 1927.

Per le società anonime ed in accomandita per azioni, per gli istituti di credito e per le Casse di Risparmio, in cui confronto l'imposta di ricchezza mobile è accertata in base a bilancio, nulla è innovato alle norme per le dichiarazioni stabilite dall'art. 3 della legge 2 Maggio 1907 N. 222.

2) I redditi assoggettabili alla imposta complementare progressiva, che nel corso dell'anno 1928 siano sorti od abbiano raggiunto la cifra netta di lire seimila.

3) Lo stato di celibato per coloro che nel 1928 abbiano compiuto il venticinquesimo anno di età, ed il compimento del trentacinquesimo anno che si sia verificato nel 1928, ed i redditi soggetti alla quota integrativa.

E' obbligato a presentare la dichiarazione il contribuente o chi lo rappresenti per legge.

I possessori di redditi di ricchezza mobile, che siano obbligati dalla legge a pagare la imposta per conto di terzi salvo il diritto della rivalsa, debbono fare essi la dichiarazione, indicando la generalità dei percipienti i redditi, nonchè la natura e l'ammontare dei redditi stessi.

Gli operai obbligati a pagare la imposta sul celibato a mezzo dei datori di lavoro, debbono presentare la dichiarazione ai datori di lavoro medesimi.

Per tutte le dichiarazioni dei redditi che saranno presentate entro tre mesi dalla data di pubblicazione del R. D. 28 Gennaio 1929 n. 390 sarà applicata l'imposta solo con effetto dal 1 Gennaio 1929, con abbuono delle annualità arretrate — sempre quando al momento della dichiarazione nessun atto di accertamento sia stato eseguito dall'Ufficio — e, per i redditi che avrebbero dovuti essere dichiarati in passato, non vi sarà alcuna applicazione di penali.

Dal 1 Maggio al 31 Luglio 1929, i possessori di redditi industriali, commerciali e professionali, per i quali sia già scaduto o scada nel corrente anno, un quadriennio del loro attuale accertamento, debbono dichiarare gli aumenti che si sono verificati nei loro redditi.

La dichiarazione deve farsi esclusivamente presso l'Ufficio delle Imposte. La dichiarazione può anche essere inviata all'Ufficio a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno; in tal caso il timbro postale deve essere apposto anche sul modulo della dichiarazione.

Le dichiarazioni debbono essere compilate su appositi moduli, da ritirarsi gratuitamente presso gli Uffici delle Imposte o presso gli Uffici Municipali, e che, nei Comuni Capoluogo di Provincia possono essere anche acquistati presso le rivendite di generi di privativa.

I contribuenti già iscritti nei ruoli delle imposte dirette che siano morosi di sei o più rate delle imposte stesse, possono, al fine di evitare le sanzioni stabilite dall'art. 6 della legge, mettersi in regola con i pagamenti entro sei mesi dalla data di pubblicazione del regolamento.

Il pontile di Piazza IV Novembre

Per soddisfare a sentite esigenze nel servizio estivo delle imbarcazioni che sbarcano i loro passeggeri al pontile di Piazza IV Novembre, il Podestà ha disposto perchè sia prolungato di 15 metri. I lavori sono già a buon punto. Anche questo lavoro coopera a migliorare le esigenze marinare della nostra città.

Magnifico successo della seconda Coppa "Enzo Bacigalupo,,

Questa manifestazione di atleti per ricordare uno dei loro migliori, assume ogni anno agli occhi del popolo — che commosso guarda e ricorda — il valore di un rito e serve a perpetuare in Rapallo e fuori dall'incanto della nostra ammaliatrice Riviera il valore sportivo di una Famiglia cresciuta all'ombra dello stemma dai due grifoni: Famiglia Bacigalupo, Enzo, Luigi, Renato... Nomi cari particolarmente a noi, è vero, ma anche alla falange di tutti di tutti gli sportivi italiani che nel nome dei Bacigalupo hanno goduta ed ancora godranno la gioia di veder garrire vittorioso in competizioni internazionali il vessillo tricolore.

Giornata di vera festa fu quella di domenica, festa grandiosa, di sole, di azzurro; gran gala di campioni qui attratti dalle lusinghe di un nome malioso, Rapallo, dalla generosità degli organizzatori, dalla cortesia degli abitanti questa città che si asside Regina del Tigullio.

Giornata trionfale per partecipazione di campioni nazionali ed esteri, per concorso di folla tale da formare una ininterotta catena umana dai più sgargianti colori lungo tutta la strada a mare.

Torni a ripetersi ogni anno la manifestazione del mare! Torni a portare col ricordo di un Eroe gli effluvi sani dell'acqua salsa e i profumi della primavera del tempo e della vita. Sul mare ritornino i campioni di più nazioni. Il rito è supremamente bello perchè si compie tra la forza dei muscoli e il calore del sole, tra la fede di un fratello, di una famiglia, di tutta una città che si raduna concorde nella celebrazione annuale quasi ad istituire in essa un voto. Voto di perenne ammirazione che da un nome si diparte per gli altri duecento e più di Rapallo, per i 600.000 d'Italia, per tutti i morti gloriosi d'ieri e di oggi che per la Patria hanno osato... hanno vinto.

Per Essi tutti si celebra il rito rapallese, per essi tutti domenica vi fu un pensiero commosso, un rimpianto accorato, un ricordo di mestizia. Tale è stata la potenza dello Sport in questa giornata radiosa, tale sia essa sempre ancora e ovunque.

* * *

La gara è stata presenziata da una folla immensa e dalle più alte autorità politiche e sportive della Provincia. Sul pontile di Piazza IV Novembre notammo: S. E. il Prefetto comm. Porro e la sorella donna Emilia, il Podestà di Rapallo e Segretario Politico del Fascio cav. Silvio Solari, l'avv. Carlo Bacigalupo padre di Enzo e dei campioni Luigi e Renato, il signor Giovanni Felugo presidente del C. S. Ruentes, il comm. Emanuele Croce, il cav. Andrea Piccardo presidente delle E. P. S. F., il barone Gian Carlo Massola commissario ligure della F. I. R. N., il cav. uff. G. T. Traverso già presidente della F. I. R. N., il marchese Franco Spinola, Giovanni Ratto fiduciario dei Sindacati, il conte di Robilant, il console Buttafava della 32.a Legione di Sampierdarena, l'ammiraglio Bianchi, il comandante Casabona, il cap. Avena per l'O. N. B., il centurione Andrea Zignago, l'avv. Baffico di Genova, ecc., ecc.

Il lungomare Vittorio Veneto era stato imbandierato a cura del Comune e sotto la direzione del signor Mattei Severino. Il Podestà aveva pure disposto che la «Banda Città di Rapallo» svolgesse il suo programma negli intermezzi delle varie prove.

L'Istituto Nazionale LUCE inviò un suo operatore che ritrasse le fasi più salienti della manifestazione, la immensa folla e il suggestivo panorama della città e del golfo. La Società Radiofonica EIAR di Genova a mezzo del suo speciale incaricato signor Gianello divulgò per radio i preparativi della vigilia ed i risultati definitivi della manifestazione.

Ultimate le gare, dalla tribuna eretta di fianco al Monumento ai Caduti e sulla quale presero parte le autorità, pronunciò un appassionato discorso commemorativo il capitano degli alpini avv. Patroni, decorato varie volte. L'avv. Patroni rievocò con trascinante parola la figura eroica del Caduto ed al suo vibrante appello: *Enzo Luigi Bacigalupo!* la folla scattò gridando il suo commosso: *presente!*

Con la premiazione venne a chiudersi la manifestazione che per grandiosità di successo non trova precedenti nella storia del nuoto italiano.

Le gare

Ottanta erano i nuotatori iscritti, sessantadue i presenti, quarantadue i partiti. Al mattino si sono svolte le batterie, al dopopranzo la gara non classificati, la finale e la gara ondine. L'acqua segnava undici gradi.

I BATTERIA: 1.o Costoli in 3' 32" - 2.o Gottardi - 3.o Ottonello - 4.o Leporati - 5.o Gianotti - 6.o Zambroni - 7.o Amoretti. Costoli prende testa quasi immediatamente e proseguirà indisturbato raggiungendo il traguardo «au ralenti».

II BATTERIA: 1.o Negovitich in 3' 45" - 2.o Yumbecher - 3.o De Agostini - 4.o Anglessy - 5.o Bianconi - 6.o Truffa - 7.o Kractovilla - 8.o Baracco. Lotta bellissima ed emozionante. Il fiumano conduce sempre in testa ma è insidiato vicinissimo dai degni avversari.

III BATTERIA: 1.o Nathan in 3'37" - 2.o Cazzaniga - 3.o Sommariva - Bacigalupo Renato - 5.o Bravin - 6.o Petrini - 7.o Bonazzi - 8.o Parodi. Nathan conduce brillantemente, da solo, tutta la gara, con sciolto stile. La lotta è vivacissima nelle posizioni retrostanti. Renato soccombe per pochi metri.

IV BATTERIA: 1.o Vizchich in 3'43" - 2.o Bagnasco - 3.o Panza - 4.o Omero - 5.o Grimaldi - 6.o Cappellini - 7.o Moroni. Lotta accanita per il primo posto. Vizchich però riesce a mantenere la testa dalla partenza all'arrivo.

V BATTERIA: 1.o Gambi in 3'22" - 2.o Parenzan - 3.o Concardi - 4.o Rovegno - 5.o Costanzo - 6.o Amoretti - 7.o Centimeri. Gambi fa una «batteria» meravigliosa distaccando il secondo di oltre cinquanta metri.

GARA ONDINE: 1.a signorina Baronj di Marsiglia - 2.o signorina Miroslava Tstitovietch di Recco - 3.o signora Corvi di Marsiglia. Interessantissima la bella gara fornita dalle tre *ondine* che hanno sfidato coraggiosamente la temperatura e l'ora tarda, dato che la gara si svolse alle ore diciasette. La Baronj riesce a vincere ma deve impiegare tutte le sue energie. Il percorso venne ridotto a centocinquanta metri. Le concorrenti vennero vivamente applaudite.

GARA NON CLASSIFICATI: 1.o Kractovilla in 3' 52" - 2.o Truffa in 4' 1/5 - 3.o Bonazzi - 4.o Costanzo - 5.o Castiglioni - 6.o Cappellini - 7.o Zamproni - 8.o Gianotti. Il Kractovilla è una vecchia conoscenza e quindi il suo successo nella gara consolazione non può stupire. Anzi si attendeva da lui un maggiore rendimento in batteria. La lotta è più vivace nelle posizioni retrostanti, dove Truffa riesce ad avere la meglio.

FINALE:

1.o GAMBI GIANNI, Canottieri Corsini Ravenna, in 3' 14" 1/5.

2.o *Costoli Paolo*, Club Nageurs Nizza, in 3' 16" 2/5.

3.o *Nathan*, Club Nageurs Marsiglia - 4.o Sommariva Elio, 32.a Legione Sampierdarena - 5.o Vizchich Renato, Fiumana - 6.o Ottonello Giuseppe, G. S. Littorio Rapallo - 7.o Cazzaniga R. N. Milano - 8.o Yumbecher, Bologna Sportiva - 9.o Gottardi, R. N. Milano - 10.o De Agostini, Ardita Juventus Nervi.

Dall'11.o al 16.o a pari merito: Bagnasco - Concardi - Negovitich - Panza - Parenzan - Piaggio - 17.o Brida.

Premi condizionati

Coppa Bacigalupo alla società con i tre migliori classificati: R. N. Milano, con Cazzaniga, Gottardi, Panza, Negovitich — *Coppa comm. Chierichetti* per il *club* cui appartiene il primo straniero: Club des Nageurs di Nizza con Costoli Paolo — *Coppa barone Massola* al primo waterpolista: Sommariva — *Coppa Foscolo* al primo di Rapallo: Ottonello — *Coppa comm. Traverso* alla società con i migliori classificati: R. N. Milano — *Med. oro dott. Barbacci* al miglior stilista: Renato Bacigalupo — *Pena oro Luigi Bacigalupo* al primo del G. S. Littorio: Ottonello — *Med. oro sig.r Fati* al primo di Lodi: Concardi — *Portafiori argento sig. Federico Costa* al primo di Rapallo: Ottonello — *Campana Caduti dono Mutilati Rapallo* al Comando del primo milite: Sommariva Sampierdarena 32.a Legione — *Medaglia oro comm. Barni* al primo milite: Sommariva — *Racchetta tennis* al primo studente: da assegnarsi — *Macchina fotografica dono Leo Tonolli* al *trainer* del vincitore: Domonkos.

Alla finale partecipano i primi tre arrivati di ogni batteria e vi sono ammessi direttamente, a titolo d'onore, i mutilati di guerra dr. Piaggio e Brida.

La partenza è velocissima. E' Gambi che colle sue rapidissime bracciate impone un «treno» infernale. Dietro lui però Costoli si fa immediatamente luce, seguito a sua volta da Nathan. L'attenzione della folla è polarizzata verso questi tre concorrenti. Costoli ha un finale molto brillante e rinviene fortissimo sul ravennate, questi però taglia il traguardo con una buona lunghezza di vantaggio. Anche Nathan s'è fatto sotto ma arriva terzo. Il gruppo che segue arriva in un piccolo spazio di tempo, rendendo difficile il compito della giuria. Il tempo di 3' 12" impiegato da Renato Bacigalupo lo scorso anno, e su di un percorso presumibilmente maggiore è rimasto imbattuto.

L'organizzazione è stata ottima. Ne va data ampia lode a Luigi Bacigalupo — instancabile e generoso sempre — e ai dirigenti del Ruentes e del Littorio.

Si divisero il faticoso compito di giuria, giudici d'arrivo e percorso i signori: barone Massola, Luigi Bacigalupo, Leo Tonolli, Alfredo Nespolo, Venerite, Castagneto, Cordano e Macchiavello. Cronometrista: Carrara. *Starter:* dr. Barbacci.

Insospettata l'alta classe della rappresentanza francese. Vero che Costoli è italiano, ma avendo corso per una società di Marsiglia, non può totalmente staccarsi da lui la qualificazione di «straniero». Renato Bacigalupo con la sua partecipazione ha dimostrato sopratutto di essere uno sportivo. Egli ha corso anche contrariamente agli ordini del suo allenatore Domonkos unicamente per rendere venerato omaggio alla memoria del fratello Enzo. L'essere arrivato quarto in batteria non menoma per nulla la sua alta classe. Il premio di miglior stilista assegnatogli deve essere invece il primo riconoscimento del sacrifizio compiuto col partecipare alla gara pur non essendo nella pienezza dei suoi mezzi fisici e morali, come del resto noi avevamo scritto schiettamente alla vigilia. Renato si rivedrà con i rivali di domenica a stagione inoltrata. Allora si che riuscirà interessante il confronto.

*

L'anno prossimo converrà portare la data in epoca più propizia — sarebbe ideale il 21 Aprile, Natale di Roma — in modo da aprire ufficialmente e regolarmente con la Coppa Enzo Bacigalupo la stagione natatoria internazionale.

La prima edizione — svoltasi nel febbraio dell'anno scorso, si considerò più un «cimento invernale» che una gara vera e propria. Ma quest'anno le adesioni e l'entusiasmo sono stati tali da far meditare seriamente sul valore acquistato dalla manifestazione, che è venuta ad assumere il valore di *criterium* d'apertura della stagione sportiva 1929.

Per il 1930 il Comitato perfezionando il regolamento, invitando campioni esteri in maggior numero e limitando la gara esclusivamente ad inviti, in modo da selezionare senz'altro in anticipo i concorrenti, potrà arrivare a costituire con essa il gran gala del nuoto italiano e straniero ad ogni inizio di stagione.

Se questo potrà essere raggiunto, sarà gran merito degli organizzatori e ne beneficierà la nostra città che dalla manifestazione recente à tratto una estesa *réclame;* quale solo la potevano intravvedere la passione e il buon senso degli organizzatori stessi e la solerzia del Podestà che molto predispose per facilitare la perfetta riuscita della splendida, superba giornata natatoria.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Bacigalupo* in C.so R. Elena.

www.internetculturale.it

Una proposta

Da un ignoto amico ci giunge la seguente cartolina talmente lapidaria nella sua chiarezza e brevità da invogliarci a pubblicarla, anche perchè esprime un desiderio che benissimo potrebbe essere accolto in ogni città d'Italia:

XII Ottobre
(Scoperta dell'America)
XI Febbraio
(Concordato colla Santa Sede)
XXIV Marzo
(Plebiscito Nazionale)

Tre date che dovrebbero essere scolpite in tutti i Comuni Italiani. Riconoscenza lo vuole. Mussolini lo desidera.

Il «Mare» lo proponga».

Caro Dazio....

Ci sono state rivolte lagnanze a riguardo dell'applicazione del dazio all'uscire della nostra stazione ferroviaria da parte degli agenti verso i passeggeri che, a volte, recano con loro gli acquisti fatti nelle città vicine.

A parte la diversità delle merci trasportate e quindi la differenza di prezzo, il pubblico può sapere con esattezza quanto deve pagare controllando la tariffa che gli agenti devono esibire ad ogni richiesta. Spesso però è il pubblico colpevole di sè stesso perchè avendo fretta paga per far presto e poi si lamenta... del troppo pagato.

Concludendo: non avere mai fretta, dichiarare con esattezza il contenuto dei pacchi, far controllare il peso e, se del caso, richiedere la tariffa prima di pagare.

I cipressi....

Sappiamo che Prefettura e Sovraintendenza ai Monumenti per la Liguria hanno ordinato al proprietario del terreno su cui crescono i Cipressi di San Michele di sbarazzarlo del calcinaccio che vi era stato gettato e che danneggiava le radici dei bellissimi alberi. Siamo lieti di questo interessamento superiore che ci auguriamo sia foriero di una definitiva sistemazione dei cipressi. e del terreno stesso su cui sorgono.

Programma

che la Banda «Città di Rapallo» eseguirà domani domenica 14 corr. mese al Largo Marsala, terminata la festa della gymkana.

1) Fasoli, *La Sentimentale*, passo doppio - 2) Gomez, *Guarany*, sinfonia - 3) Vessella, fantasia sull'opera *Aida* di G. Verdi - 4) Mascagni, *Cavalleria Rusticana*, sunto dell'opera - 5) N. N. *Inno Pontificio* - 6) Blanc, *Giovinezza* - 7) Gabetti, *Marcia Reale*.

Pro Ospedale

Sono pervenute le seguenti altre offerte a questo Pio Istituto in occasione delle Feste Pasquali: comm. E. Rotondi L. 100, Emilio L. Delpiane L. 50, Mon. Nestori Arciprete L. 1 per ogni ammalato.

L'Amministrazione sentitamente ringrazia.

Scolari fortunati

Anche quest'anno gli alunni della Scuola di Santa Maria hanno ricevuto a Pasqua, i dolci dal signor Delle Piane, e le tradizionali uova pasquali mandate loro dagli ospiti illustri di Rapallo: il Poeta Gherardo Hauptmann e la Sua gentil Consorte Donna Margherita, i quali tanto s'interessano della bella scuoletta e l'onorano del loro affetto.

I giardini pubblici

Dobbiamo constatare — purtroppo — lo stato pietoso in cui sono tenuti i giardini e l'alberatura del centro. Mentre che alle due estremità della città abbiano una manutenzione ottima, al centro e alla stazione le aiuole sono in uno stato indecoroso che non torna certo ad onore della nostra città. L'Ente autonomo per la stazione climatica farà bene a prendere i provvedimenti necessari per rimettere i giardini in efficienza.

Per intanto anche per l'albero di *carubba* che cresce nell'antica Porta Saline occorre il lavoro del giardiniere perchè ci sembra che la pianta stia attraversando un momento di... crisi.

Parrocchia di San Massimo

Il Rev. Parroco di S. Massimo notifica a chi può interessare che avendo ottenuto con Decreto del Procuratore Generale del Re autorizzazione di un taglio di castagni di quel Benefizio Parrocchiale, entro il 20 corr. m. si procederà alla vendita a seconda degli ordini superiori.

Cronaca Giudiziaria

Dopo le vacanze pasquali l'aula della Pretura si è aperta per ospitare una causa piccante di ingiurie, diffamazioni, minacce e lesioni. Il fatto che diede origine a tutta questa tragicommedia si svolse il 17 del mese di agosto. Mentre uscivano dal loro covile alcuni cani nel vedersi liberi dopo tante ore di prigionia, manifestarono la loro gioia abbaiando rumorosamente, questi latrati impaurirono alcuni fanciulli, tra questi il figlio di certa Santarelli Italia che manifestò il proprio risentimento contro la sorvegliante incauta di questi cani, Brearich Giuseppina, con parole molto squalificative, che non osiamo riportare, e spalleggiata in questo suo sfogo dal fratello Tarquinio e da certo Pagani Ernesto. Malgrado questa scenata la Brearich volle recarsi il mattino seguente per riparare i danni che i cani avevano arrecato, ma male gliene incolse perchè si trovò nuovamente tra i piedi il Pagani e nuovamente si riaccese la baruffa con reciproco scambio di verbali scortesie, ma la cosa non era ancora finita perchè alla sera questa povera Brearich all'uscita di casa sua si vide attesa dalla moglie del Pagani, Cenobbio Maria, che la colpì con due sonori ceffoni, e quindi ritiratasi lasciò che il marito continuasse l'opera da lei cominciata. Questi i fatti che portarono alla querela.

Sul banco degli accusati si trovava però anche la Brearich, che un certificato del suo paese qualifica per nubile con una figlia e sul suo capo gravava l'accusa di aver tacciato il Pagani oltre che di brutto vecchiaccio anche con un titolo che fa poco piacere ai mariti, e di avergli ben specificato questa sua non bella situazione. I numerosi testimoni, in maggior parte di sesso femminile, narrano le varie vicende dei casi accaduti, e specificando molto esplicitamente tutti quei titoli che non crediamo riportare ma che sono facilmente intuibili. Escussi i testi d'accusa, dopo le arringhe degli avvocati il Pretore emette il seguente verdetto che condanna Pagani Ernesto per ingiurie continuate e lesioni lievi a lire 250 di multa; Cenobbio Maria per lesioni lievi a lire 100 di multa; Santarelli Tarquinio per ingiurie continuate a lire 80 e Santarelli Italia in Cento a lire 50 di multa, tutti in solido alle spese e ai danni che il Pretore liquida in lire 500. Assolve invece la Brearich Giuseppina dall'accusa di diffamazione per insufficienza di prove.

Giudice: Perrotta; P. M. Pescia; P. C. Avv. Bontà e Raffo; difesa Avv. Bacigalupo e Vignolo. Canc. Chiappe.

Note meste

Si è spento in Genova, in età avanzata il Cav. Luigi Bersani, padre del prof. Mario nostro amico.

Ligure puro sangue, l'estinto era nato in Nizza Marittima, trasferitosi poscia a Genova quando quella passò alle dipendenze della Francia il cav. Luigi Bersani trascorse molti anni nel ridente nostro S. Michele di Pagana, ben voluto da tutti e noto per le inclinate sue tendenze marinare e specialmente quale costruttore appassionato in modelli nautici. (Fu premiato pure all'Esposizione Colombiana in Genova).

Alla desolata famiglia sia di conforto il ricordo di quanti conobbero le preclari virtù dell'estinto e noi porgiamo le più sentite condoglianze.

Al Molo "Carlo Alberto,,

Il Podestà ha provveduto a riparare d'urgenza i danni arrecati dal mare al molo Carlo Alberto e ad aumentare l'impianto di luce per facilitare lo sbarco dei marinai inglesi.

PRO FAMILIA. — *Slim domatore.* Carlo Dane, il grande Slim della Grande Parata, ritorna sabato, domenica e lunedì sullo schermo del Pro Familia con una supercomicissima interpretazione. Egli è diventato il domatore di un terribile scimpanzé per cui gli è stato decretato il titolo pomposo di *Slim Domatore*. E chi vorrà vedere che cosa combina Slim in unione e George Arthur e allo scimpanzé vada al Pro Familia e se non riderà vorrà dire che gli si è atrofizzata la glandola del riso.

Imminente il più grande poema cavalleresco: *Vigilia d'Amore* con Ronald Colman e Wilma Bancky.

Culla

Un bel maschietto, Luigi Giuseppe, è venuto a rallegrare la casa dell'amico Carlo Pastorino.

Auguri.

L'ex Kromprinz a Rapallo

E' qui giunto giovedì in incognito il Kromprinz, sotto il nome di Barone Von Golden, col suo segretario, prendendo alloggio al Grand Hotel Excelsior.

Il Principe si fermerà a Rapallo per oltre una settimana.

Ospiti graditi

Il concerto che doveva svolgersi al «Pro Familia» e rinviato ora al prossimo giorno 24 con nuovi e pure esimi interpreti, ci porta a parlare degli artisti — ospiti graditi — che avevano già concesso ben volentieri la loro prestazione: la graziosa sig.na Rose Meyer soprano e il sig. Casimiro de Walden, baritono, entrambi venuti a Rapallo per perfezionarsi alla rinomata scuola del maestro comm. Anselmi.

La signorina Rose Meyer ha ottenuto ancora sabato scorso un vero successo al Livorno dove si produsse nel «lamento di Arianna» del Monteverdi, «tre giorni che son Nina» del Pergolesi e il «va godendo» del Serse di Handel. La sua arte squisitamente espressiva, la dizione fatta con naturalezza, la quasi perfetta pronuncia acquistata della lingua italiana, la potenza, l'estensione e la dolcezza della bella voce conquistarono immediatamente quel giudice severo eppure giusto che è il pubblico in uno con la critica, risultata concorde nell'elogio.

Del baritono de Walden diremo che il pubblico avrebbe acclamato in lui un giovane di sicuro brillante avvenire.

La signorina Meyer partirà ora per Nizza, Parigi, Milano e Berlino dove conta fermarsi in quel Teatro dell'Opera. E' probabile che ritorni a Rapallo nel prossimo autunno ed allora se qualche concerto verrà organizzato, essa, se richiesta, sarà ben felice di presentarsi al giudizio del pubblico rapallese e cosmopolita.

REALE. — Stasera e domani l'imponente film storico *Giuditta e Oloferne* interpreti Jia Ruskaja (Giuditta) Maciste (Oloferne e Moreno) Fran Sala (gran sacerdote, Peter) Carlo Tedeschi (Vagoas, Teodoro) Andrea Bani (éffrem) Lorè Lay (la schiava, Anna) Giorgio Curti (ufficiale, Roberto) Edizione Pittaluga curata dal conte Negroni. Le scene più suggestive di questo colosso sono state girate nel nostro Golfo da Rapallo a Santa Margherita, Paraggi, Portofino. Nessuno deve mancare.

EDEN. Stasera e domani una brillante commedia sentimentale soffusa di garbata comicità: *Principessa Olalà* interprete la stella italiana Carmen Boni. Lunedì: *Notte di tormenta*, dramma, interprete Eva Hamilton. Martedì: *Parigi che passione* originalissima interpretazione di Charle Murray Mercoledì: *Pattaglia aerea* superfilm di aviazione, acrobazie sensazionali, interprete l'asso americano Al Wilson. Giovedì: *Biricchina ma simpatica* con l'eccentrica Collen Moore. Imminente: *Anna Karenine* (Greta Garbo, John Gilbert), *Bella di Baltimora* (Dolores Costello), *Casanova* edizione 1928 (J. Moyouskjne R. De Liguoro, D. Karenne, C. Tedeschi) *L'Uomo che ride* dal romanzo di Victor Hugo (Conrad Veidt, Mary Philbin) successo mondiale.

Libro nero

Durante la settimana vennero arrestati dai reali carabinieri: Ceriolani Ettore di Agostino d'anni 37 nato a Bologna e residente a Camogli per misure di P. S. e perchè ricercato dai carabinieri di Chiavari per furti colà commessi. Righi Azeglio fu Antonio d'anni 45 da Grosseto, noto a Rapallo per le sue idee ebraiche e per le sue continue questioni con una donna con la quale conviveva ed essendosi reso pericoloso e molesto per l'ordine pubblico. Venne rinviato a Grosseto e diffidato dal ritornare a Rapallo. Bonici Antonio fu Giuseppe d'anni 54 da Borgotaro, per misure di P. S., venne rimpatriato. Tampellini Umberto di Vitale d'anni 29 nato a Concordia e residente a Milano. Costui il mattino dell'8 scorso fasciatosi una mano con un fazzoletto e fingendosi mutilato andava questuando. Scorto dalla guardia municipale Lodola venne fermato ed accompagnato nella Caserma dei R.R. Carabinieri. Qui fu tenuto in arresto e denunciato al Pretore per questua. Successive indagini accertarono essere il Tampellini pregiudicato in linea di furti, e già fermato a Genova e rimpatriato a Concordia da dove preferì rendersi nuovamente contravventore col recarsi a Rapallo.

La scheda del "Concorso,, è in 6.a pag.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

L'unica partita del 7 aprile

Livorno: Lucchese-U. S. Sestri 0-0

Il risultato nullo è dato dalla magnifica giornata del portiere lucchese che ha parato numerosi insidiosi tiri e dalla mancanza di «mordente» dei forwards toscani che giunti in area di rigore non hanno saputo concretare alcuni momenti di loro effettiva superiorità.

Durante la gara, condotta anche troppo energicamente, l'arbitro espelleva Caccialupi del Sestri e Cecchini.

La classifica del Girone A

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Spezia . . .	19	13	4	2	43	16	30
Fratellanza	19	10	5	4	46	22	25
Savona. . .	19	8	6	5	32	20	22
Sestri. . . .	19	9	5	5	24	24	22
Ventimiglia	19	8	5	6	32	33	21
Pisa	19	7	6	6	24	23	20
Lucchese .	19	7	4	8	25	32	18
RUENTES	19	6	5	8	35	40	17
Astigiani .	19	6	5	8	24	30	17
Viareggio .	19	3	10	6	18	17	16
Carrarese .	19	6	4	9	22	30	16
Cornigliano	19	7	2	10	16	26	16
Rivarolese.	19	6	3	10	29	35	15
Acqui. . . .	19	4	3	12	24	46	11

Partite di domani

*Carrara-Ruentes (and. 2-1)
*Pisa-Savona (and. 1-1)
*Sestrese-Spezia (and. 2-3)
*Lucca-Viareggio (and. 0-0)
*Cornigliano-Acqui (and. 1-1)
*Rivarolo-Ventimiglia (and. 0-3)
*Sestri- Asti (and. 0-2)

Domani ripresa in pieno del Campionato.

Riferendoci alla partita che disputerà il Ruentes, non certo facile ma che può dare adito a buone speranze in nostro favore, osserviamo che alcune squadre a ridosso degli scacchi bianco-neri godranno del vantaggio di giocare in casa propria, dimodochè se il Ruentes non dovesse riuscire vincitore dall'incontro colla Carrarese, si troverebbe nuovamente ai piedi della classifica. Ma speriamo che ciò non sia e che i giocatori rapallesi, galvanizzati dal strepitoso ed indimenticabile successo riportato contro gli accerrimi rivali rosso-bleu, conquistino una nuova vittoria, di grandissimo valore in rapporto alla attuale loro classifica.

Eppoi, c'è anche da riscattare lo strano e disgraziato risultato del match disputato contro i colleghi di Del Pioppo sul campo del Genova 1893, match che avrebbe dovuto terminare nel peggiore dei casi alla pari e che invece vide trionfare per 2-1 i campioni della città del marmo.

A Pisa si recherà il Savona e se Bertolero riporterà un risultato nullo potrà chiamarsi arcicontento. La Fratellanza ospiterà lo Spezia, match clou della giornata. Difficile prevedere chi ne sortirà vincitore ma optiamo per i sestresi. Tra Lucca e Viareggio, per considerazioni ovvie, preferiamo i lucchesi.

I nero-verdi della Corniglianese combatteranno contro l'Acqui con tutte le probabilità dalla loro parte. La Corniglianese risale faticosamente in classifica, ma già con qualche evidente successo. Intanto si è messa alle spalle la Rivarolese che non mantiene le promesse fatte ai suoi accalorati sostenitori.

Gli azzurri rivarolesi hanno un altro match molto difficile contro la Ventimigliese. A chi la vittoria? Arduo pronostico che probabilmente non avrà soluzione effettiva.

I rosso-bleu si vantaggieranno di due punti contro gli Astigiani che fuori casa, anche loro, perdono molto dello spirito combattivo che li distingue quando giocano sul proprio terreno.

Delineate ed impostate su questi termini le contese che ancora rimangono da effettuarsi, vediamo che l'interesse per questo interessante girone non viene e non potrà venir meno.

Perciò Entella, Vado e Terni domani avranno il compito reso facile dall'inferiorità dei contendenti.

Però malgrado la carta non sudi fatica a presagire queste affermazioni, facilitata com'è dall'esatta misura dei valori in campo, pur una qualche riserva è opportuno fare, specialmente quando si tratta di incontri cosidetti facili. La sorpresa che potrebbe scaturire, cambierebbe di colpo fisionomia alla lotta indiretta impegnata fra suddetti undici.

La Vogherese troverà un ostacolo serio nella compagine nero-azzurra Tutti i fattori più disparati propendono dalla parte lombarda, ma quando si ha di fronte il campione le energie, la volontà, il cuore fanno prodigi. Ad ogni modo se i vogheresi non si fideranno soverchiamente del loro valore, impegnandosi quasi si trattasse d'un incontro decisivo, la spunteranno brillantemente.

Per l'Imperia vi è da ripetete quanto più sopra abbiamo detto per i lombardi.

La Tigullio si appresta a ricevere tre compagini sul suo campo per tre domeniche di seguito. L'occasione per risalire in classifica non potrebbe essere migliore. E tutto lascia intravedere che gli arancioni sapranno approfittarne. I bianco-celesti attraversano un periodo fulgido e vittorioso, che depone in favore della loro maturità di gioco, della loro coesione, e della migliorata inquadratura dell'undici. Essere risaliti dalle ultime posizioni, aver piegato il Vado sul proprio terreno, costituiscono prove si brillanti e tali che molte altre squadre ben difficilmente avrebbero potuto emulare. Intessere un ragionamento basandosi sulla parità in classifica fra Tigullio e Spes, e sulla forma attuale di quest'ultima, porterebbe necessariamente a presagire un risultato nullo. Questo è senza dubbio il pronostico più logico, che possa esprimere la carta.

L'incontro di domani perciò avrà tutti i numeri per riuscire attraente ed accanito. Gli arancioni mostreranno poi al pubblico, che certamente accorrerà numeroso, la visione di un giuoco tecnico e realizzatore, specialmente là dove la compagine sanmargheritese ha rivelato il suo punto debole.

La seconda divisione

Risultati di domenica

Tigullio - * Fiorente: 3-0
* Imperia - Entella: 2-1
* Vogherese - Vado: 3-0
* Spes - Genovese: 1-1
Terni - * Pontedecimo: 2-1
* Grifone Ans. - Italia Nuova: 5-2

La Vogherese con il risultato odierno consolida la sua posizione, senza tema di preoccupazioni per le battaglie venture. Par attraverso la sconfitta l'undici vadese si è palesato il più forte ed il più tecnico di quanti sono scesi sul terreno lombardo.

La sorpresa settimanale è costituita dalla vittoria del Grifone e dal punteggio con cui questa è stata ottenuta. La superiorità bolzanetese, neutralizzata da una prima linea bianco-nera estremamente realizzatrice, vide ogni azione resa vana da una errata impostazione di giuoco.

La Spes in pieno splendore di forma si è accontentata della divisione dei punti, davanti ad una Genovese nulla all'attacco, ma superba nei reparti difensivi.

I grigi del Terni hanno durato fatica a piegare l'undici granata, e vi sono soltanto riusciti in virtù della loro superiorità di stile, della migliore coesione delle linee e per una sagace concezione del giuoco.

L'onorevole sconfitta dell'Entella viene a confermare il valore dei neri chiavaresi, che senza perdersi d'animo seppero in una ripresa movimentata imporre la loro superiorità minacciando più volte l'estremo difensore nero azzurro.

L'affermazione netta e precisa nel risultato degli arancioni se ci trova contenti ed esultanti, non ci lascia tuttavia sereni e convinti. La cronaca della partita dirà e spiegherà i motivi precipui.

Tigullio - Fiorente: 3-0

L'incontro svoltosi sul terreno di Sestri, in una fitta cornice di pubblico, ha avuto momenti di giuoco duro e scorretto. L'arbitro ben ha giudicato da qual parte fosse la colpa, espellendo tre uomini del Fiorente. L'infortunio capitato poscia ad un giocatore rosso-verde, riduceva la squadra a soli sette elementi. E fu allora che gli arancioni convertirono la loro superiorità in tre goals. Questa vittoria quindi lascia ancora sussistere i dubbi formulati circa l'efficenza dell'undici arancione, specialmente, e quasi unicamente per quanto riguarda il quintetto. Il quale nei primi 45 minuti equilibrati e meno accaniti ha dimostrato di non essere ancora a punto e ben lungi dal soddisfare. Vedremo se i tecnici della Tigullio sapranno nelle tre partite che si susseguiranno sul terreno di S. Siro, porre rimedio alla falla. Perchè, se ci è lecito interloquire, non fare un'immissione fresca di giovanili energie? Perchè privarsi dell'opera di un Pittimo, di un Lombardo, di un Ghiorso?

La cronaca della contesa è breve. Rebutti I sbagliava in pieno un calcio di rigore concesso alla sua squadra. Azioni alterne e nulla di fatto fino al fischio del riposo. Nella ripresa al 25' Muscinelli liberatosi di alcuni avversari segnava imparabilmente. Muscinelli al 43' nuovamente ripeteva la sua brillante azione segnando per la seconda volta. Dopo un minuto una discesa in linea degli arancioni dava modo a Ghigliotto di aumentare il punteggio.

Arbitro energico Giordano della Juventus. Le squadre:

Tigullio: Cigolini, Rebutti I, Tagliavacche, Pastine, Giovanelli, De Barbieri Muscinelli, Agrifoglio I o, Ghigliotto, Carbone, Rebutti II.

Fiorente: Castellani, Frabandi, Ferrando, Calcagno, Costa, Conte, Gnecco, Musi, Fossati, Mattei, Capra.

Partite di domani

* Tigullio-Spes *(and. 1-1)*
* Entella-Grifone Ans. *(and. 1-1)*
* Vado-Fiorente *(and. 0-0)*
* Terni-Italia Nuova *(and. 2-1)*
* Genovese-Vogherese *(and. 0-2)*
* Pontedecimo-Imperia *(and. 0-2)*

Finalmente la lotta ha avuto un'esauriente chiarificazione Ormai la Vogherese procede sicura ed indisturbata alla conquista del primato. Entella, Vado, Imperia e Terni si giocano la seconda posizione, A questi undici la Tigullio porrà non pochi grattacapi favorita com'è dal calendario. Nelle file retrosatuti Italia Nuova, Genovese e Grifone combatteranno per un posto al centro.

Corsa Campestre metri 1500

Per giovanetti

S. MARGHERITA

Mercoledì 27 corrente alle ore 17,30 organizzata da un gruppo di sportivi si effettuerà una corsa campestre di metri 1500 circa, su di un percorso pianeggiante, riservata ai giovanetti nati dopo il 1 gennaio 1913.

I premi consistono in medaglie di vermeille, argento e bronzo per tutti gli arrivati in tempo massimo.

Il ritrovo è fissato alla sede dell'Opera Nazionale Balilla in Corso Umberto I. Le iscrizioni sono gratuite e devono essere accompagnate da un certificato di identificazione.

Prossimamente verrà pure organizzata a cura dell'O. N. B. una eliminatoria della coppa Bissolati su percorso di m. 1500.

Siamo certi che a questa gara di propaganda parteciperà un forte lotto di giovani atleti.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA. — 13 Aprile — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.60 — su Londra (una sterlina) 92.63 — su New York (1 dollaro) 19.075 — su Svizzera (100 franchi) 367.75 — su Spagna (100 pesetas) 284.75.

Moda Femminile

Per la primavera. :: Paltoncino da viaggio di lana ruggine. :: Nuova forma di polso e collettino di velluto nero.

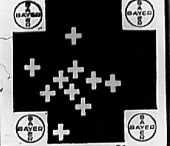
AVVISI ECONOMICI

Cedesi albergo in Riviera di Levante ottima occasione. Si affitta pure albergo in alta montagna per la prossima stagione. Rivolgersi Agenzia Beatrizotti, Salita Pollaioli, 14 - Genova.

Cedesi antico negozio della «Bagna», Via Montebello, 1 - Rapallo.

Pianoforte
buona marca vendesi. Rivolgersi Amministrazione MARE - Rapallo.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo



La presenza di germi morbosi

nell'orina costituisce una continua minaccia per gli organi sani. Eliminando i germi morbosi, ogni pericolo scompare; specialmente si evitano le conseguenze della blenorragia. Le

Compresse di
Elmitolo

di gradevole sapore e ben tollerate, uccidono i batteri nell'orina e fanno scomparire lo stimolo frequente ad orinare, i dolori relativi e l'intorbidamento dell'orina. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico!

CINEMATOGRAFI

Reale	Eden
IL GOLFO TIGULLIO splendente di rinnovata bellezza nel superfilm	Carmen Boni la grande artista italiana in
Giuditta E Oloferne	**Principessa OLALÀ**

STASERA E DOMANI

www.internetculturale.it

Moda Femminile

La primavera offre questo modello di *tailleur* di «*Kaska*» blu. :: La gonna è leggermente in forma. La giacca, semisportiva. E il corpo che forma con la gonna un sol pezzo è di crespo *beige* con punti blu. :: Nuova forma di sciarpa che si attorciglia intorno al collo formando un nodo voluttuoso.

"Beauté de Femme,,
Corso Reg. Elena 10
RAPALLO

Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedicure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

I disturbi renali vi invecchiano!

Nella media età e dopo, non vi deve sorprendere se soffrite mal di schiena, vertigini, nevralgie e disordini urinari. Riguardateli come avvertimenti di uno sforzo renale — come invocazione di un aiuto che tarda a venire. Perchè durante tutta la vostra vita, i vostri reni lavorano per filtrare i veleni dal vostro sangue. Se falliscono in questo compito vitale, si sviluppano presto dei disturbi che possono avere serie conseguenze. Correte il pericolo di idropisia, infiammazione della vescica, pietre nei reni, renella, sciatica, lombaggine, reumatismo e di altre serie complicazioni.

Evitate questo sviluppo minaccioso! Rinforzate e tonificate i reni con le Pillole Foster per i Reni. Questo specifico renale va direttamente alla fonte del vostro disturbo, ripulendo, rinvigorendo e stimolando i reni, calmando i canali urinari e regolando l'azione della vescica. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Rinnovate l'abbonamento!

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa
Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora
e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

Il commerciante avveduto lancia i suoi prodotti a mezzo della nostra pubblicità.

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

La conferenza di S. E. Carinci

(*R.S.*) Giovedì scorso nel salone Teatro «Pro Familia» ebbe luogo la tanto attesa conferenza di S. E. il grand'uff. Nicola Carinci, Procuratore Generale del Re membro della Commissione per la revisione dei codici, nostro concittadino onorario, conferenza promossa dall'Istituto Fascista di Cultura. L'aristocratico locale di via Vinelli era letteralmente pieno in ogni ordine di posti, moltissime le signore e le signorine. Sul palco notammo S. E. Mons. Vescovo Diocesano comm. Amedeo Casabona, il Procuratore del Re a Genova comm. Pesce Maineri, il comm. Angi, Consigliere d'Appello, il R. Pretore, cav. avv. Emanuele Balestra, il Commissario Prefettizio cav Salvatore Brignardello, il Segretario Politico del Fascio generale comm. Giacomo Casana, i membri del Direttorio dell'Istituto di Cultura cav. uff. prof. Marcello Ceppi, gr. uff. N. G. Dall'Orso, il Prof. Giorgio Berzero, prof. Giovanni Bonomi, dott. Emilio Solari, Prof. Carlo Gerevini, prof. Pinaghi, prof. Laguzzi, cav. Comina capitano delle RR. Guardie di Finanza, il comm. A. Delpino Presidente del Tribunale di Genova, il Procuratore del Re cav. uff. Piaggio e molti altri magistrati. Notata pure la presenza del R. Provveditore agli Studi della Liguria comm. Parmigiani. Attorniavano l'oratore tutti i gagliardetti ed i vesilli delle istituzioni fasciste locali con nel centro il gonfalone municipale ed il gagliardetto del Fascio. Porse il saluto a nome della cittadinanza e dell'Istituto Fascista di Cultura il cav. Brignardello con alate ed elevate parole, ringraziando S. E. Carinci per l'alto onore che egli tributava alla Sezione ed alla riunione. Un grande applauso accoglie le vibrate parole del cav. Brignardello. S'alza quindi l'esimio oratore che svolse brillantemente il tema: «L'ultimo canto del Paradiso dantesco» (trentatreesimo della terra cantica). Ringrazia prima il Direttorio dell'Istituto Fascista d'avergli affidato l'incarico di parlare del divino poeta ai chiavaresi. Esalta le qualità e i sublimi valori del poema dantesco, toccando con fugace sintesi e proprietà caratteristiche delle prime due cantiche ed esponendo con chiarezza e perizia precisa i passi più salienti del Paradiso. Passa da cielo e cielo estasiando l'uditorio: Luna, Mercurio, Venere, Sole, Marte, Giove, Saturno, Stelle fisse, Primo Mobile, Empireo. Sempre con voce chiara e con dizione scandita affronta poscia l'arduo tema propostosi leggendo e spiegando il senso dell'inarrivabile visione del Divino Poeta, dimostrando una dottrina sorprendente e una perspicacia singolare nell'afferrare i sensi più reconditi della mirabile visione. Meglio di così non si poteva spiegare il meraviglioso poema dantesco. E il pubblico chiavarese per ben due ore stette sempre attento e fisso alle parole dette dal Conferenziere il il quale terminò l'argomento propostosi, fra un subisso d'applausi. Prese quindi occasione di commemorare con linguaggio sintetico e scientifico degno di un giurista di tanto valore quale è per lui l'accordo tra Chiesa e Stato e senza sforzare il suo discorso prese felici spunti per elogiare il sommo Pontefice, il Re, e il nostro grande Duce per aver preparato e voluto l'immortale Patto Laterano. Felice pure nel rivelare i meriti del nostro Vescovo Mons. Amedeo Casabona, le benemerenze del nostro Segretario Politico Gen. Giacomo Casana e più felice ancora nel celebrare solennemente il valore del cav. Salvatore Brignardello. Il suo dire fu sempre sottolineato da imponenti ovazioni di sincero entusiasmo.

Opera Pro Oriente

Il Comitato per la seconda celebrazione della festa del Pane, sta svolgendo intensivamente la sua opera di preparazione, perchè essa abbia a riuscire, sia agli effetti patriottici sia agli effetti finanziari degni dell'alto fine a cui mira. Il Comitato è certo che la cittadinanza chiavarese, che sa sempre distinguersi per il grande senso di patriottismo, risponderà anche questa volta con generoso slancio al nuovo appello dell'Opera pro Oriente.

Echi della Commemorazione di Schubert

Sua Eccellenza il Ministro della Pubblica Istruzione ha inviato al cav. uff. prof. Marcello Ceppi Preside del R. Liceo «Federico Delfino» e al maestro cav. G. B. Campodonico un vivo elogio concepito in questi termini. «Mi compiaccio vivamente con la S. V. e col maestro Campodonico, per la parte avuta nell'ordinare la solenne manifestazione, che, come ha meritato così vivo plauso dalla stampa, così avrà indubbiamente giovato a conciliare sempre più alla scuola l'animo della cittadinanza chiamata con la scolaresca a così eletta festa dello spirito.

Artigianato

L'Ispettore di Zona cav. Camillo Scaramucci comunica:

Classificazione dei redditi dell'Artigianato agli effetti della imposta di R. M. — I tesserati della nostra Federazione cui la Legge accorda di promuovere la rettifica prima di inoltrare i ricorsi passino dalla Sede per le opportune istruzioni.

Credito artigiano. — La Segreteria Generale della Federazione e per essa le Segreterie Provinciali ai fini di facilitare la concessione di piccoli crediti agli artigiani, a favorevole condizione di tasse o di pagamento, costituisce come noto uno degli aspetti di quell'Opera di assistenza ai Soci che la Federazione intende intensificare. Per le informazioni ed istruzione rivolgersi alla Sede dell'Ispettorato in Chiavari Via Vittorio Veneto n. 21-1. Circa l'assistenza di previdenza sociale, come è stata pubblicata nella nota del 5 corr. deve intendersi che le domande di pensione di invalidità e vecchiaia, di assegno morte e maternità saranno inoltrate esclusivamente dal P. M., per l'assistenza sociale per la zona di Levante, Ufficio di Chiavari, sito presso la Sede dei Sindacati Fascisti in via Rivarola N. 18.

Assistenza medica. — In seguito ad invito di questo Ispettore di Zona, l'Egregio Camerata Dott. Eugenio Devoto fu Mario, Docente dell'Istituto Radioscopico di Via Nazario Sauro in Corso Dante, provvede alla cura dei Tesserati della nostra Federazione con quota minima e cioè L. 5 per visita nell'ambulatorio e L. 10 a domicilio. Si avvertono perciò gli artigiani che per malattia od infortunio, abbiano bisogno dell'opera assistenziale di rivolgersi direttamente presso l'Istituto suindicato.

Capi comunità di categoria. — Tutti i Capi di Comunità delle singole categorie di artigiani sono pregati di passare dalla Sede per il tesseramento 1929 VII.o.

Celebrazione del Pane. — Anche in quest'anno in Chiavari, nei giorni 13, 14 e 15 corrente verrà celebrata la ricorrenza della festa del pane *Pro Oriente*. L'italianissima e benefica istituzione troverà l'appoggio degli Artigiani di Chiavari mai secondi in opere benefiche, e ciascuno concorrerà a secondo la propria possibilità.

Pubbliche vaccinazioni

Il Commissario Prefettizio Cav. Salvatore Brignardello rende noto: Che le pubbliche gratuite vaccinazioni e rivaccinazioni della sessione primaverile si effettueranno nei giorni 21 e 28 c. m. dalle ore 9 alle 11 verranno eseguite dai medici condotti nei locali della Società di P. A. Croce d'Oro, in Via Ravaschieri, e Croce Verde, in Corso Garibaldi. Avverte che i vaccinati dovranno nella *domenica successiva* alla subita vaccinazione (e così nelle domeniche 28 Aprile e 5 Maggio p. v.) ed a questo scopo i medici vaccinatori si troveranno dalle 9 alle 11 dello stesso giorno nei detti locali *essere ripresentati* ai medici vaccinatori per la constatazione dell'esito, senza la quale constatazione non potranno essere iscritti sui registri dei vaccinati ed ottenere poi certificati di vaccinazione. Ricorda che *primieramente* devono essere vaccinati tutti i nati dal *1.o gennaio 1921 in poi* che non risultano ancora vaccinati, o che furono vaccinati con esito negativo o incerto che inoltre nessun fanciullo potrà essere ammesso alle scuole pubbliche e private, o agli esami ufficiali o in istituti di educazione e di beneficenze, qualunque carattere essi abbiano pubblico o private, o in fabbriche, officine, ed opifici industriali di qualunque natura, se, avendo oltrepassato l'anno 11.o di età non presenta un certificato autentico dell'autorità comunale di aver subita una vaccinazione in data non anteriore all'ottavo anno di età (art. 16 del citato regolamento), per cui chi deve essere ammesso in scuole, istituti, opifici, ecc. deve essere rivaccinato fra l'ottavo e l'undicesimo anno di età. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 15 nel campo di Via Raggio avrà luogo un'interessantissima partita di calcio tra la nostra squadra concittadina Entella e quella del Grifone di Genova. Ai concittadini l'augurio di buona vittoria.

Spettacoli

TEATRO PRO CHIAVARI. — Sabato e domenica si proietterà il grandioso films *Kif Teddi* (come vuoi) dal romanzo di Luciano Zuccoli, Interpreti Donatella Neri, Marcello Spada, Alberto Pasquali, seguirà LUCE e comica.

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e domenica si proietterà in questo elegante ritrovo un grandioso capolavoro cinematografico in 5 atti seguirà LUCE e comica.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 6 al 12 aprile 1929:

Barometro Altezza	Massima	767
	Minima	750
Termometro Temp.	Massima	13
	Minima	4

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est, Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	1
» variabili	1
» nuvolosi	5
» con pioggia	1

Pluviometro: Acqua caduta mm. 15
Igrometro: massimo 100 - minimo 52

A CHIAVARI
Il "Mare,, si vende presso le edicole: Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto; Varoncini in piazza XX Settembre.

A S. MARGHERITA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

POEMETTI IN PROSA

Perchè mi chiedi...

Mi chiedi perchè nulla dico e nulla scrivo? solo mi assorbe un grande dolore, durante le lunghe notti e le grigie giornate. Non mi accorgo neppure che fugge la vita e seco trascina e disperde desideri, speranze e sogni. Non sogno più, non chiedo, non credo; ho l'anima triste, vuota, muta. Talora, nella solitudine e nel silenzio voluti mi passa nel cuore un soffio nostalgico del passato vicino e che mi sembra tanto lontano. Un attimo e il soffio nel fuggire mi agghiaccia come fosse di gelo. Cosa dire? Ora so che quaggiù niente dura e niente è sincero: falsi gli impeti di generoso ardore, trionfante la menzogna e la verità nascosta e vilipesa. Così assai meglio è tacere, poichè ormai ogni cosa mente ed è vana. E' il mio un pessimismo crudele? Una nube nera che tutta mi fascia e m'imprigiona? Uno strazio che s'è fatto carceriere inesorabile del mio spirito e del mio pensiero? Non so. E tu non chiedere altro, che rispondere non potrei. Guardati piuttosto intorno e dimmi se sono in inganno. Tu, che la tua fede, i tuoi ideali non hai perduti. E il mondo ti rallegra, ti sorride e t'incita. Tu, che mentire non sai e affermi che il vero si erge puro sul male e lo redime e ci consola. Essere consolato? sì, questo vorrebbe chi soffre e dispera, con il cuore di gelo e l'anima che è vuota, che è triste, è muta. Sii dunque soltanto semplice e sincero e questo sarà come una vivida luce d'oro nel mio cielo senza scintillio di stelle.

V. Vampa.

Fate abbonare gli amici!

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

P. ROULPH
CHIAVARI - Corso Assarotti, 17 (1)
(vicino Stazione ferroviaria)
Corrispondenza commerciale e privata in LINGUA TEDESCA
Pratiche per Legali, Banche, Industriali, ecc.
Corrispondenze e inserzioni in tedesco e inglese su giornali, riviste estere

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

COLLEGIO-CONVITTO "DUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

NOVITA' ESTIVE
IN
Lana - Seta
e Cotonerie
Stoffe per uomo
Prezzi inferiori a TUTTI
La Tessile Lombarda - Rapallo
Via della Rosa - (dietro il mercato coperto)

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta -- Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni
Concessionaria esclusiva di fornelli, cucine e scaldabagni "TRIPLEX,,

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* — N. 8

La casa degli spiriti

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Immaginate la paura del campanaro che gridò:

— Chi suona, chi suona la campana?

E ancora adesso grida e non sa chi possa dar strappi così forti alla sua corda. Ah! Ah!...

La storia della volpe e del campanaro il vecchio la sapeva. Ma a sentirla raccontare alle sue serve da quella megera, facendo loro perdere il tempo, si sentì un prurito di rabbia e si alzò per gridare:

— Via, venite qui ragazze.

La vecchia, gli gridò per risposta:

— Che ne vuoi fare, gobbo? Lasciale star contente, lasciale star con me, sordo.

E le ragazze non si mossero.

— Si, si — ve lo faccio star buono io il vostro padrone — aggiunse la donna. Già siete capitate proprio bene da lui. Vi ha messo a dormire nella casa del diavolo, quell'uomo. Si, si! Ci vuole il vostro coraggio a dormirvi, e da sole.

— Il diavolo che c'entra? — domandò Gioconda.

— C'entra lui e di peggio — spiegò la donna. Cento e più anni fa in quella casa hanno ucciso e dove si commette un delitto ci sta di casa il diavolo.

Gioconda e Serena smisero di cogliere.

— Davvero? — chiesero. E si guardarono stupite.

— Infatti, hai sentito? — esclamò Serena.

— Cosa? — domandò la compagna.

— Stanotte quel tonfo ai vetri.

— Erano topi.

— Macchè!

La donna stava silenziosa. Poi si alzò.

— Vi ho aiutato — disse. Ma a quel vecchio non darei una pulce. E' avaro e fratello del diavolo. Guardatevi da lui. Siete ben capitate, poverette.

E si allontanò ridendo.

Di lontano si volse e gridò:

— La storia del campanaro è successa, sapete. Ma ve ne ho delle altre da raccontare. Verrò stasera o domani a farvi compagnia.

Restate sole le due ragazze si guardarono negli occhi:

— Che sia vero che ci si senta, nella casa? — domandò Gioconda.

— Ho paura rispose Serena.

Al mezzogiorno, nella stretta cucina affumicata, avuto il lor piatto di minestra, si decisero a parlare.

— Sapete, Giorgio — cominciò Serena, che a dormire laggiù non se ne ha troppa voglia.

— Ho capito — l'interruppe il vecchio — han parlato con la Teccia e avrà loro raccontata la storia della benedizione del Papa.

— Non sappiamo nulla del Papa — rispose Serena. Sappiamo solo che o i topi o il diavolo non ci lasciano dormire.

— Già così subito si è accorto di voi il diavolo? — sogghignò la nuora. E porse il piatto al piccolo, con malo modo.

— Il diavolo è nero e ha la coda lunga — piagnucolò il piccolo.

— Son storie — concluse Giorgio. E subito riprese.

— C'è la stalla, ma è stretta e le due bestie devono stendersi sullo strame la notte. Non ci si può mettere la branda. Ma sono idee — vedrete — ci si penserà se mai.

E non se ne parlò più.

***

Ma la sera le serve ritardarono ad uscir dalla cucina per andarsi a coricare.

Già il piccolo si era addormentato sulla stretta panca e il nonno aveva preso un pisolino, nel suo angolo, presso il fuoco.

— Potremmo dire il Rosario? — propose Serena.

La nuora fece un atto di impazienza, si alzò e uscì col figliuoletto addormentato in collo.

— Sarebbe ora — disse Giorgio.

— Già — rispose il vecchio. E si alzò.

— E noi vogliamo star qui! — esclamò Gioconda.

— State pure — acconsentì Giorgio.

Ma Serena, più forte, si era alzata.

— Andiamo. Vedrai che son storie — disse alla compagna. Accese la lanterna al fuoco e uscì sull'aia. Si rivolse a chiamare.

— Non vieni?

Gioconda uscì a malincuore e seguì la compagna per il sentiero rischiarato dalla lucerna, verso la casa del bosco.

D'un tratto ella mise un grido:

— Hai visto?

— No! rispose Serena.

— Laggiù — ella additò.

Parve infatti che laggiù, oltre la casa, passasse una luce veloce.

— Qualcuno che fuma — disse Serena.

— Chi vuoi che a quest'ora ci sia?

Giunte alla casa vi entrarono svelte e rinchiusero la porta, assicurandola con una stanga.

— Il diavolo entra lo stesso — mormorò Gioconda.

Entrarono nella seconda stanza assicurando l'altra porta. Poi stesero sulla finestretta uno scialle per non lasciar sfuggir la luce nella notte.

Si coricarono sveltamente, avvicinando le due brande e spensero il lume.

— Dormi? — si domandarono a vicenda.

— No! si risposero.

Udirono a un tratto il fischio di merlo.

— Anche di notte cantano i merli — domandò Gioconda!

— Pare — rispose Serena.

E sobbalzò tremante:

— Accendi il lume — mormorò. Hai sentito?

Avevano battuto ai vetri della finestretta poco alta dal bosco.

(Continua)

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

25 OTTAVA GIORNATA 25

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 20 Aprile 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome:

Domicilio *Città*

Partite fissate per Domenica 21 Aprile 1929 - VII
(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Ruentes	vincerà perderà pari	Lucca	con	a
Spezia	vincerà perderà pari	Pisa	con	a
Ventimiglia	vincerà perderà pari	Fratellanza	con	a
Viareggio	vincerà perderà pari	Savona	con	a
Cornigliano	vincerà perderà pari	Carrara	con	a
Asti	vincerà perderà pari	Rivarolo	con	a
Acqui	vincerà perderà pari	Sestri	con	a

N. — da riempire dalla Commissione giudicatrice — TOTALE PUNTI . . . . / TOTALE PRECEDENTE . / TOTALE GENERALE . .

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria
Stab. Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani - TELEF. 56

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista
dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.
CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'Impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
Viale Americhe, 2 RAPALLO
Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-26
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (... Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
In GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 5... tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDÌ dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

A SESTRI LEVANTE
Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 2242

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. **CHIAVARI** ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce le pelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

A GENOVA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1050

RAPALLO, 20 Aprile 1929 - VII

Conto corr. ...

www.internetculturale.it

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.-
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: FILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticip.
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15 ... e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici ... la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 ... c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI ... 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Governativa 1.50 per ... e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più, presso ... MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana ... principali città d'Italia.

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa ...

La Settimana

Albania

L'amicizia italo-albanese è stata calorosamente riaffermata in occasione della visita di S. E. Grandi a Tirana. L'Albania ha iniziato le sue fortune col patto firmato con l'Italia ed è stato il fascismo a volere quel patto. Un'incomprensione politica aveva lasciato fino allora la Albania in abbandono, nel suo secolare impoverimento; alla balia delle mire ambiziose dei confinanti balcanici. L'occupazione italiana era valsa, durante la guerra e nel subito dopo-guerra, a tener indietro le prepotenze slave. Ma, riabbandonata a sè stessa, l'Albania rientrava nei suoi vecchi malcostumi di turbolenza, facile esca e preda dei *comitagi* e dei politicanti. L'Italia fascista avvertì a tempo le possibilità di renderla veramente libera ed indipendente, per forza del suo popolo, a cui mancava un sostento da parte d'una nazione forte. L'uomo adatto a farsi capo del popolo albanese si fece avanti e impose la sua volontà dentro e fuori delle frontiere. Zogu diede all'Albania la sue ferrea volontà d'indipendenza e gli fu facile dar inizio ad un assetto sicuro del nuovo Stato. L'Italia vigilava sugli avvenimenti e la politica del Duce mirò a sostenere l'Albania nel suo graduale sviluppo. Il patto di Tirana non mirava all'egemonia italiana sull'Albania, e non volle sopraffare nessun diritto. Si volle soltanto con quel patto farsi garanti davanti alle altre nazioni dell'indipendenza albanese. Zogu fu quindi proclamato Re e la nuova monarchia confermò in pieno le direttive politiche d'amicizia verso l'Italia. Di amicizia e non d'altro. Oggi in Albania, colla stabilità dell'assetto monarchico, si è posto fine ad ogni contesa e non c'è più posto per i politicanti, di vecchio tipo balcanico, facenti capo ai *comitagi* la cui turbolenza era un metodo che nuoceva ad ogni velleità di indipendenza. L'Italia assiste allo sviluppo politico ed economico dell'Albania con schietta soddisfazione. È certo suo merito se la nuova monarchia è per le vie sicure del progresso e riafferma sempre più indiscutibilmente la sua unità di Regno e la sua indipendenza di Nazione.

Natale di Roma

Il XXI Aprile — ricorrenza del «Natale di Roma» — è la festa nuova del lavoro e il giorno della terza leva fascista. I tre significati o motivi della gran celebrazione si comprendono e si integrano meravigliosamente a vicenda. Il fascismo, nel suo semplice significato è unione di forze e di animi rieducati e ristretti attorno al simbolo del Littorio, col pensiero e il proposito alla grandezza della stirpe che fu conquistatrice e dominatrice del mondo con Roma imperiale. Il Natale di Roma ritorna ad essere celebrato dal fascismo che vuole rieducare gli italiani di oggi alle glorie del passato. Ma la celebrazione non può restare una sterile cosa. Ecco perchè alla sua data si è fissata la festa nuova del lavoro. Collo stato corporativo, in cui il sindacalismo non è più affidato ai partiti in contrasto, ma allo Stato sovrano, i lavoratori sono chiamati alla loro festa, non più con inviti da comizio, onde imporre la ragione del partito più forte, ma col ricordo e il grido italico della antica fierezza, e la festa del lavoro risale a celebrare l'origine della stirpe. È certo che il benessere dei singoli non può essere in contrasto col benessere collettivo: e questo conferma e completa quello. I lavoratori italiani devono comprendere che il loro ben stare non può avere sicurezza o sviluppo, senza che prima questa sicurezza di benessere e questo sviluppo di grandezza lo abbia la Patria. Ecco perciò come le due integrazioni del 21 Aprile, festa del lavoro e Natale di Roma, si completano a vicenda. I lavoratori sono invitati a sentire l'incitamento di rendere la Patria grande, con le mete fisse e i ricordi solenni e intanto a festeggiare il lavoro, ma non più con propositi di lotta, bensì con volontà di opera e di disciplina. La terza leva fascista, in questa data, completa la grandezza della celebrazione, perchè fa entrare nella vita del Partito e della Nazione le nuove reclute, venute avanti dalla giovinezza e colla giovinezza. Si perpetua di fervore e di vita la gran linea della discendenza italica dalla romanità della stirpe. Così il 21 Aprile, festa della primavera, è veramente la festa della stirpe nuova, che dall'antica trae nuovi incitamenti alla gloria e alla grandezza.

Nuovi gerarchi

Il Duce ha ricevuto a rapporto i nuovi Segretari Federali del fascismo, nominati in vece degli eletti a deputato. La carica di segretario federale è ancora e sempre quella che più riguarda la vita e l'azione del Partito Fascista. Gli uomini scelti a ricoprirla non devono servire nessuna clientela e nessuna classe, ma soltanto il Regime. E il Regime ormai è la Nazione. Il Partito si è immedesimato con essa ed i segretari federali non devono mirare che all'interesse nazionale. Essi però sono ancora e sempre i gerarchi del fascismo: cioè i capi dei tesserati. Mentre sopra di loro nelle Provincie ci sono i Prefetti, che rappresentano direttamente il potere centrale [illegible] il Governo — davanti e[illegible] collettività di tutti i citta[illegible] tesserati e non tesserati. Ne risulta che i segretari federali hanno il compito di capi dei fascisti, ma la loro opera deve cooperare allo sviluppo e alla comprensione del Regime, alle dipendenze dei Prefetti e in armonia con le direttive del Duce del Fascismo e Capo del Governo. Sono cessate le competizioni personali e le ambizioni. L'on. Mussolini lo ha detto. Tutti devono cooperare al benessere unico della Nazione. I tesserati del fascismo sono dei privilegiati, che marciano all'avanguardia del popolo italiano. I capi del fascismo sono al posto di guardia, ma alla guardia si dà il cambio. I gerarchi di oggi potranno o dovranno ritornare domani nella schiera dei gregari. E per questo la loro personalità non muta. Non c'è più, in Regime fascista, la professione di deputato. L'esserlo stato non dà diritto a esserlo ancora. La Camera corporativa ha oggi duecento deputati che vi sono restati per necessità del Regime. Ma fra cinque anni i candidati dovranno uscire tutti dalle schiere sindacali e corporative. Così pure dalle schiere dei tesserati dovranno uscire sempre i gerarchi provinciali. Non si è formato nessun diritto alla nomina. Nel fascismo si serve; ma non ci si serve del fascismo.

Un documento jugoslavo

La pubblicazione di un documento segreto dello Stato Maggiore serbo, da parte del *Giornale d'Italia,* ha sollevato le proteste e le smentite del Governo jugoslavo. Il gravissimo documento riguardava istruzioni precise e terribili per l'esercito e i *comitagi,* in caso di una offensiva jugoslava contro l'Ungheria e, naturalmente, contro altri Stati confinanti. È troppo poco affermare che queste istruzioni sono una violazione dei più elementari principii di umanità. E la gravità del documento, che è stato ormai giudicato come un'espressione di barbarie, spiega come tutta la stampa jugoslava sia insorta in un putiferio chiassoso di accuse contro l'Italia, smentendo e diffamando; ed imputando all'Italia di volere, col permettere certe pubblicazioni, sopraffare il libero popolo slavo: Da Parigi quella stampa segnala il documento, ma non fa commenti di sorta. La realtà non può esser negata. La Jugoslavia ha tutto in sè racchiuso il sistema di politica balcanica: con la sopraffazione per principio e il delitto per metodo. Il militarismo serbo non muta. La avidità di dominio e di conquista, ad ogni costo, è sua prerogativa. L'incendio nei balcani fu acceso le più volte dalla Serbia, che ha sempre avuto fortuna negli sconvolgimenti balcanici, riuscendo sempre ad ingrandirsi. In ogni guerra balcanica la Serbia ha finito coll'acquistare nuovo territorio; sicchè ha ora la convinzione di poter trarre nuovo profitto da ogni nuovo sconvolgimento. Così va verso l'intrigo politico ad ogni costo, per ogni via, sobillando gli uni e cercando d'istillar odio fra le nazioni che hanno interessi nei Balcani. La Francia avrà il suo scopo a non voler capire dove miri la Jugoslavia. Ma per quanto il militarismo serbo predisponga nei Balcani, la pace sarà imposta ad ogni costo. Colla pubblicazione del documento dello Stato Maggiore serbo si è giovato alla causa della pace, perchè si sono svelate le sue intenzioni aggressive e si è potuto, in tempo, scavar terreno sotto la sua preparazione militare.

Ciemme.

"L'uomo propone e Dio dispone,,
(dice il proverbio)

La mia lieta e ambiziosa intenzione, cari lettori del Mare, era di guidarvi attraverso l'India, di descrivervi i suoi costumi e le sue credenze, di farvi respirare gl'incanti maliardi dei suoi santuari, di farvi assistere a certe feste religiose, in breve di inspirarvi il più vivo interesse per questo meraviglioso paese, così poco e così mal descritto nei nostri manuali di scuola, reso così ridicolo e banale in tutti i romanzi d'avventure, questa augusta culla della razza ariana ancora piena di tesori sepolti, sconosciuti, gelosamente conservati dalla casta sacerdotale della razza indiana.

Rammentiamoci che è soltanto nell'anno 1830, ossia un secolo fa, che lo studioso francese Anquetil Duperron iniziò gli studi detti orientalisti, traducendo la Zend Avesta. Ora lo studio della letteratura indiana cominciò ancora molto più tardi e ai nostri giorni ne conosciamo appena una metà. L'India rappresenta un ammasso inestimabile di tesori intellettuali e spirituali, ma quello che ne costituisce la forza e l'attrazione, è che l'ideale religioso è molto più vicino alla sua realizzazione che non da noi, e che tutte queste cose: la scienza, l'arte, la bellezza, la morale, il lavoro, il dovere, ecc., s'allacciano direttamente e logicamente alla credenza di una Energia cosciente, una unica, che dirige l'evoluzione dei mondi secondo un piano armoniosamente stabilito.

« A che cosa serve lo studio delle forme concrete, dice l'Indiano parlando della scienza, se se ne ignora l'origine; a che l'arte che non è che la pallida riproduzione del mondo « senza forme »; la bellezza, se non è che esteriore; il lavoro se noi non viviamo che una sola e breve vita, la morale se non ha radici? ».

Sembra a l'autore di queste righe che un nuovo e lontano viaggio stà incominciando per lui. Un viaggio che conduce in paesi dei quali nessun uomo è ancora riuscito a ritrarre l'aspetto. Egli si vede dunque obbligato per il momento a interrompere le sue descrizioni, augurando ai suoi amabili lettori la fortuna e la gioia di visitare essi stessi un giorno quel paese che i sapienti hanno chiamato con ragione: il paese del genio religioso.

Margherita Kamensky.

I lettori del *Mare* avevano di già appreso ad amare la prosa spigliata e corretta di Margherita Kamensky, scrittrice e giornalista di razza. Le sue righe che sopra pubblichiamo, li addoloreranno indubbiamente, come addolorano noi. Amiamo credere invece che la malattia di cui si sente colpita la nostra egregia collaboratrice avrà una lieta risoluzione che le consentirà — ad Essa non più giovane d'anni, ma vigorosa di mente e di spirito — di riprendere il suo posto di battaglia nella vita. In quella vita che Margherita Kamensky, dalla sua Russia attraverso il Mondo, conobbe con le inevitabili gioie ed amarezze riserbate alle menti più elette e più chiare. Questo il nostro augurio sincero che rivolgiamo alla gentile amica, che con squisita sensibilità ha voluto scusarsi presso i lettori di questa sua obbligata e, aggiungiamo noi, temporanea sosta.

N. d. D.

A Gerhart Hauptmann

Son tornate le rondini al mio tetto;
è fiorito il ciliegio tra gli olivi,
Che torni, a l'alba, la speranza
(aspetto.
Tu pur ne senti gli aliti giulivi.

Tempo è questo di vita rifiorente
e te lungi richiama, al tuo paese.
April per la partenza è dolce mese,
perchè ogni terra ha il suo germe
(nascente.

Troverai pur lassù la primavera,
tra un vol di effluvi limpida diffusa.
Ti accompagni il mio cuore
(e la mia musa
col nostalgico addio de la Riviera!

Carlo Macchiavello.

Il poeta, grande amico della nostra Riviera, dove è ospite dal Novembre, ripartirà, in questi giorni, per la sua Slesia lontana. Quest'anno, nel suo soggiorno rapallese, Egli ha potuto risentire l'applauso italico dato — con schietta ammirazione — alla sua opera. Ricordiamo — dopo quello di Milano — il recente successo de *La Campana sommersa*, al Teatro Reale dell'Opera in Roma, presente S. M. la Regina, le Principesse e il Principe Ereditario.

Nell' "Alcazar,, di Santo Domingo
e davanti alle ceneri di Cristoforo Colombo

Morì il Grande a Valladolid, nel 1506, sotto il peso della ingratitudine spagnola, che diè catene ed umiliazioni a chi le aveva donato un mondo. Solo tre anni dopo, suo figlio Diego, divenuto potente per il suo matrimonio con la figlia del Duca d'Alba, cugina di Ferdinando il Cattolico, ottenne di essere reintegrato nei privilegi concessi al suo gran Genitore.

Ma poi, avversato — come il Padre appunto — dalla nobiltà spagnuola che lo considerava « straniero » — allora! — fu obbligato anch'esso a lasciar l'isola, e a tornare in Spagna, ove morì. Suo figlio — nipote quindi del Grande Ammiraglio — Don Louis de Veragua, finì con l'essere diseredato completamente di tutti i diritti e delle ricchezze della casata, non ritenendo che il titolo onorifico di « Marchese della Giamaica ».

Così terminò la fortuna dei Colombo; e le ossa del Grande Genovese sarebbero sparite oscuramente nel tritume del cimitero di Vallodolid, se la nuora Maria d'Alba non avesse chiesto e ottenuto il permesso di trasportare a proprie spese, secondo il desiderio espresso dal Colombo nel suo morire, le ceneri di Cristoforo e di Diego Colombo a Santo Domingo; dove forse riposano ancora nella cripta della cappella maggiore della Cattedrale.

Questa « traslazione » di ceneri avvenne nel 1536. Due secoli e mezzo dopo, col Trattato di Basilea la Spagna cedeva alla Francia la culla della sua potenza coloniale: quella isola di San Domingo, a cui approdò il Colombo dopo lasciata la prima terra d'arrivo, « San Salvador ». E tuttora mostrasi, di fronte all'*Alcazar* o « reggia » dei Colombo, un tronco d'albero (oggi petrificato) al quale secondo la leggenda l'Ammiraglio legò il canapo della *Santa Maria,* quando gettò l'ancora la prima volta davanti a quella che fu poi *Santo Domingo.*

Costretto a cederla alla Francia, il R. Comandante dell'Armada, don Gabriel Aristizabal, ottenne che i resti mortali di Cr. Colombo fossero conservati alla Spagna, facendoli trasferire nell'Isola di Cuba, all'Avana. Ma furono proprio le ceneri dell'Almirante quelle trasportate, o non piuttosto quelle del figlio suo Diego?

Su questo equivoco basa tutta la questione della pretesa accampata ancor oggi da quei dell'Avana, di esserne essi in possesso; affermando essi d'aver poi ceduto a Siviglia — quando la Spagna fu costretta ad evacuar Cuba, perduta la guerra contro gli Stati Uniti — solo altre ceneri, sostituite in fretta a quelle del Colombo. Non avranno dunque mai pace quelle ceneri?

* * *

La questione sarebbe stata insolubile, se il 10 settembre del 1877 non si fosse verificato un « fatto nuovo ». Era allora vescovo di S. Domingo monsignor Cocchia, illustre nome italiano; ed era console d'Italia don Luigi Cambiaso, d'illustre famiglia genovese anch'esso.

Erano in corso diversi lavori all'altar maggiore della Cattedrale, e mons. Cocchia ne profittò per constatare se vi fossero delle tombe nei muri della *Capilla Major.* « Nel sondare i muri — chi parla è l'attuale Arcivescovo Adolfo Noel, Primate d'America, commendatore della Corona d'Italia — si sentì un suono cavo che impressionò i presenti. Si tolsero alcuni mattoni e si trovò una nicchia: nella nicchia vi era una cassa quadrata. Sospesi i lavori, furono ripresi il giorno dopo alla presenza del Vescovo, del console Cambiaso, *del corpo consolare al completo,* e delle altre autorità, militari ed ecclesiastiche. Il sarcofago di piombo era sfondato nella parte superiore. Una folla enorme gremiva la cattedrale ed erano stati accesi tutti i ceri degli altari. L'interno del coperchio cerava quasi illeggibile la iscrizione: « *Ilustre y estimado varón Don Cristóbal Colón* ». L'organo intonò il *Te Deum,* e il processo verbale dello scoprimento fu firmato da tutti i presenti ».

Ma naturalmente Siviglia contesta l'autenticità della scoperta: tanta solennità, a dir vero, farebbe creder la cosa « preparata ». Sicchè la questione è tuttora in sospeso, e lo sarà forse per sempre.

* * *

Ma quello che è fuori di questione è che lì furono certamente riportate dalla Spagna le tombe dei Colombo, e che dai Colombo fu abitato e abbellito il palazzo dell'*Alcazar,* che ora va tutto in rovina. Perchè affannarsi tanto in una lotta che può apparir campanilistica e quasi idolatrica, quando poi si lascia che un falso amor proprio, *castigliano o gallego,* offenda la memoria del grande Italiano in ciò che doveva essere più caro al suo cuore?

« Ben amò Colombo la sua Genova! ». Non solamente egli afferma nettamente « *de ser nacido en Genova* », in quello stesso documento (22 febbraio 1498, Archivio Reale di Salamanca), che consacra il maggiorasco della sua casata; ma ivi raccomanda, al figlio Diego, « che mantenga e sostenga sempre *nella città di Genova* un membro della famiglia, che v'abbia casa e moglie, e v'abbia rendita tale da poter vivere con onestà e decoro, e si stabilisca e faccia famiglia nella città, « *puesque de ella sali y en ella naci* » (« perchè da quella io provenni, e in quella son nato »).

Accanto a questo documento decisivo, di fronte al quale si è inchinata la stessa *Real Academia Espanola de Historia,* cento altri documenti testimoniano chiaramente la nazionalità genovese dello Scopritore del Nuovo Mondo: lettere autografe di Colombo; documenti del Reale Tesoro; scritti del fratello Fernando; lettere dell'ambasciatore di Spagna in Genova Nicola Oderigo (1502), e del Banco di San Giorgio (parlando del quale Colombo stesso dice che « *Genova es ciudad noble y poderosa, donde me movi* (« donde io mossi ») *par ir descubrir las Indias* »). Per di più, la testimonianza concorde di tutti i contemporanei: i vescovi Giraldini e Giustiniani, Pietro Martire d'Anghiera (intimo amico di Colombo), Pedro de Isola, lo storico Antonio Gallo, il duca di Medina Coeli, ecc.

Ciò non toglie che nello scendere dalle mura colossali, ma ridotte ora « rifugio di polli e di avoltoi », Mario Appelius — il benemerito e valoroso redattore del *Popolo d'Italia,* dal quale tolgo questi dati che ricavo dal volume di viaggio *Le isole del Raggio Verde,* del quale consiglio la lettura (Ediz. *Alpes,* Milano) a tutti gli italiani, ma particolarmente agli « americani » dei nostri paesi —, Mario Appelius dice ha la triste sorpresa di leggere sopra un muro: « *Cristobal Colón, gallego!* »; e sotto un'altra mano protesta con una scritta a carbone: « *Es asturiano!* ».

* * *

Pochi uomini sono stati sfortunati quanto Cristoforo Colombo: in vita e dopo morte.

« Me lo immagino ragazzo — dice l'Appelius — obbligato a battere la lana nel fondaco paterno (1), mentre la sua anima irrequieta e divinatrice correva dietro le vele che lasciavano la Superba, e puntavano le prore verso le misteriose lontananze del mondo. Lo vedo errante e ramingo di palazzo in palazzo, chiedendo ai mercanti ed ai dogi i mezzi materiali di realizzare il suo gran sogno. Poi esule in terra straniera, non creduto, deriso, imprigionato, calunniato; vagabondo di città in città, di corte in corte, con la sua offerta formidabile che fa ridere le genti.

« Ligure tenace, riesce e vince. Cambia la storia dei popoli e delle dinastie. Distrugge regni e religioni. Muta il corso del mondo. Finisce in carcere, e muore pezzente. Imperi e repubbliche nascono dalla sua opera: sorgono nuovi popoli e si formano nuove civiltà. Egli ha per compenso un tozzo di pane duro, condito di lagrime. È lo « straniero » che ha torto! È il primo « emigrante » italiano in America, che conta e fa nulla l'altrui grandezza col suo lavoro e col suo genio!

« Quella che doveva essere la « Columbia » ed eternare nel nome di un continente il gigante di Genova, fu dapprima « las Indias », poi l'America. I suoi discendenti non ereditano che titoli nobiliari senza valore; e finiscono col non possedere un palmo di terra in quell'emisfero che il loro antenato ha divinato e scoperto, e che arricchisce re, principi ed avventurieri. Duecentonove anni dopo la sua morte la Spagna decide di tributare onori imperiali ai suoi resti, e... sbaglia di sarcofago! Ossa che non sono forse le sue hanno gli onori del trionfo.... Oggi tedeschi e galiziani vogliono derubarlo anche della sua patria. Uno scrittore francese scrive su di lui « facendo dello spirito », un professore cubano lo fa « catalano ».

Mentre Egli era animato da tanto zelo religioso, da fargli affrontare ogni rischio per propagare la « Fede di Cristo » (*Christum ferens,* si firmava!), la famiglia dei Domenicani spagnuoli lo calunnia, lo deride, lo perseguita; e neppure dopo il martirio si riesce a farlo santo!

Si suol dire ch'Egli è il « simbolo parlante » del destino di[...] la quale, sul principiare de[...] Nuova, che dalla scoperta [...]to del Colombo ha inizio, [...]niale, operosa, ricca e spirit[...] diffonde su tutta Europa [...] del « Rinascimento » e la [...] delle sue arti; e ne ha i[...]penso, prima mezzo secolo [...]vaglio e di devastazione, fat[...]po di lotta tra Francia e Spagna; poi due secoli di servitù corruttrice ed umiliante: dà luce e ricchezza, e ne ha catene ed avvilimento!

« Ma ora che la Patria s'è redenta e ha ripreso nuovi succhi vitali, perchè la nuova Italia imperiale non esprime la sua fierezza materna anche nel palazzo dei Colombo a Santo Domingo, con almeno una targa di buon bronzo italico, il quale « ricordi ai visitatori delle tre Americhe la nazionalità, innegabile in buona fede, del Grande, che con la sua scoperta ha mutata la fisonomia del Mondo civile? ».

Così ottimamente l'Appelius; ed io aggiungerò il voto che anche dei resti possenti dell'*Alcazar* sia affidata la manutenzione e la custodia alla « Casa del Fascio » di Santo Domingo, sotto la protezione economica della paterna Genova; a testimonianza perenne di quella purissima gloria italiana, e dell'amore della Patria per quel suo Figlio, grande e sventurato.

Firenze, Pasqua del 1929.

Marcello Campodonico.

(1) Ben ha fatto il Municipio di Genova a conservare il ricordo di questa abitazione dei Colombo, in un angolo così « suggestivo » e solitario — sotto la restaurata Porta Soprana — che dà commozione a chi vi giunga improvviso, nelle ore p. es. del tramonto.

D. Bosco in Tre Parole

In un convegno di ex-allievi dei Salesiani in Varazze, non è molti anni, si adunavano a fraterno banchetto centosessantanove ingegneri, medici, ragionieri, avvocati, farmacisti, negozianti, industriali, prelati, religiosi e sacerdoti canonici parroci e vice, direttori didattici, professori, pedagoghi, maestri, ecc. In memoria di tale agape sociale ci piace riportare un indirizzo estemporaneo pronunciato in tale occasione e che, per pubblica dichiarazione del celebre letterato sac. F. Francesia, ancora vivente, e *magna pars* di detta Congregazione (che è diffusa nelle parti più civili ed inospite del mondo) fu definito un sermoncino nuovo, originale, tipico per cui egli era costretto a dire che di quanti, discorsi, elogi, panegirici, cenni storici avesse letto, e in materia ne divorò un'infinità: « non ha mai sentito parlare di don Bosco in tale maniera! ». Eccolo! Sono parole di un ex-allievo già noto ai cortesi lettori del *Mare:*

« Dinanzi alla V. Imagine di D. Gio. Bosco brucio, anch'io il granellino d'incenso della mia ammirazione.

« Egli ebbe i più alti encomii da tutto il mondo. Fu chiamato l'Evangelizzatore della gioventù, il padre degli artigiani, il divinizzatore del suo secolo! Con tutto questo io mi domando: — Che cosa è però che veramente lo caratterizzava? — Mi pare che si possa dire di Lui qualche cosa di più particolare e di più concreto! Egli fu l'*Apostolo - Scienziato - Pratico* del suo tempo.

« A) *Apostolo.* Quando noi diciamo Apostolo siamo usi ad affermare la vita di un uomo, che agisce sotto l'influsso di un'irradiazione superiore e quasi di diversa tempra e di una sovrumana virtù. D. Bosco fu invece un Apostolo, che popolarizzò lo stesso Apostolato, in modo sì facile da sembrar connaturate in lui ed accessibili a tutti la virtù, la grazia e la Missione dell'Apostolato, e le tradusse in modo piano ed eroico insieme nella pratica della sua santa vita.

« Fondò una Congregazione, che, fino ai suoi tempi, una simile non era stata conosciuta ancora tra quante già ne preesistevano nella Chiesa Cattolica. Creò il prete salesiano dall'eroismo del missionario, dalla illibatezza del claustrale, dalla popolarità del curato di campagna. Un tipo nuovo di altruismo sacerdotale.

« B) Fu *Scienziato* per una nuova sociologia ed economia politica come lo dimostrerà in modo empirico l'aneddoto, che ci servirà di chiusa per questo trafiletto.

« C) Fu *Pratico* nella Pedagogia. Lasciò Egli da una parte la rigidezza della Legge e dall'altra parte la mollezza del piacere giovanile, battendo la via di mezzo nell'educazione della gioventù. Egli ricordava sempre il monito dato da Dedalo a suo figlio Icaro: « Se andrai troppo alto, il sole con i suoi dardi infuocati ti liquiferà le penne (di cera)... Se troppo basso resterai nelle sirti e nelle scogliere del sottostante mare. Tieni dunque e sempre la via di mezzo, *Medio tutissimus ibis!* Ecco il regime pratico della famiglia, che vige nelle sue sempre fiorenti Istituzioni e che ha dato abbondantissimi frutti. Potrà essere stato dato da lui qualche ceffone.... tutt'al più! Ma state sicuri, o colleghi, che chi ne riceveva uno per una volta non attendeva più il secondo.

Ecco in tre parole D. Bosco, e per questa sera mi pare che ce ne avanzi! ». (18-V-1913).

La simbolica vaporiera e i puff... di D. Bosco

Arte vecchia e provvidenza nuova).

D. Bosco, fra il 1870 ed il 1888, usava recarsi qualche volta a fare visita, nel padronale villino Cataldi, in Riviera di ponente, alla signora baronessa Luigia, figlia del celebre banchiere Bartolomeo Parodi (uno dei fondatori della Banca di Genova, poi Banca Nazionale, poi Banca d'Italia) consorte al barone Giuliano Cataldi, e suocera di A. Podestà, chiamato il *primo Sindaco d'Italia* dalla Regina Margherita. Lo scopo di D. Bosco (chi non lo capisce?) era totalmente religioso, filantropico e sociale, per il che da poche visite, che le fece, trasse un sessantamila lire. L'ammirazione peraltro della Baronessa per D. Bosco era altissima, e non disgiunta da una profonda venerazione.

In un momento di vena graziosa la prelodata Baronessa, quasi a bruciapelo, un giorno gli disse: « Padre, come fa a mantenere tanta gioventù? », quasi volesse dire: « Per

www.internetculturale.it

quanto le versi io in beneficenza, sarà sempre ben piccolo contributo la mia offerta, per il sostentamento di tante migliaia di fanciulli.... di suore, preti, professori e missionarii ». E D. Bosco, quasi celiando, in modo figurativo e laconico, riprese: « Oh! Signora Baronessa. Io faccio come le locomotive o vaporiere delle nostre ferrate, che quando sono in salita fanno: *puffo..! puffo.! puffo..!* per cui a forza di *puffi* procedo nel mantenimento di tanti poveri ragazzi, che mi ha affidato la Divina Provvidenza....! ». Arte vecchia ma provvidenza nuova! D. Bosco non faceva debiti per sè ma solo per la causa di Dio e del prossimo, quindi, signori, nessuna casa di D. Bosco ebbe mai a vedere ed a leggere il suo fallimento sulla *Cronaca dei Dibattimenti*.

Chi ha mai insegnato una tale scienza di economia politica, di sociologia, di ricambio finanziario, prima di lui? Nessuno! (¹) La provvidenza umana andava mirabilmente di conserva nell'opera di D. Bosco con la Provvidenza Divina che governa il mondo.

La beatificazione di D. Bosco

Questo Apostolo-Scienziato-Pratico nella sociologia, economia politica e nella pedagogia cristiana, che, prima di morire raccolse sotto i suoi tetti di filantropica ed educativa provvidenza *centomila artigiani*, fu dichiarato Venerabile da Pio X, il 24 luglio 1907, ma la sua apoteosi doveva salire più alto assai e generalizzarsi come il suo apostolato con un culto di dulia universale, siccome universale era la salutare e sacra atmosfera del suo Istituto.

Il 2 giugno infatti avrà luogo la grande cerimonia della sua *Beatificazione*, secondo il voto dei Cardinali e dei Consultori della S. Congregazione dei Riti del 9 c. aprile. La Procura Generale della Congregazione Salesiana ha già preso le necessarie disposizioni per l'addobbo della Basilica di S. Pietro. Fra i grandi quadri ad olio, che rappresenteranno D. Bosco, uno sarà collocato nella *Gloria del Bernini* con ischerzi di luci nascoste e riflesse di grande effetto, fra le corone di lampadarii e di lumiere numerose scendenti dall'alto a circondare tutto il grande Arco Trionfale.

Gli stendardi raffiguranti i due miracoli *a)* di Suor Caterina Negro e *e)* di Maria Caligaris penderanno dalle logge, che sorgono ai pilastri, sui quali si eleva la cupola michelangiolesca. Drappeggiamenti di damaschi, velluti, arazzi, sete con tocche frine, frangie d'oro; antefisse con candele elettriche e cornucopie alle sporgenze dei cornicioni concorreranno a glorificare il nuovo Beato comparente tra le nubi con uno splendido contorno di testoline di cherubini. L'ammirazione del secolo XIX salirà in quel giorno di epica-religiosa solennità a baciarsi con la glorificazione rituale riverberata in San Pietro dal Cielo, e l'Angelo che veglia sul Vaticano dirà ai popoli dei due continenti: « Ecco il vero, il pratico, il taumaturgo amatore dell'Umanità.

G. P.

(1) Il Can. G. Cottolengo, che precesse di venti anni circa D. Bosco, adottò è vero un sistema di economia *puffista*, come D. Bosco, fondando la Casa della *Piccola Provvidenza*, ricovero - spedale per i *rifiuti* (dell'Uman genere) scartati dalle altre Opere Pie, ma questa Casa tocca oggi gli ottomila ricoverati, mentre la sola Casa di Valdocco di D. Bosco contiene mille persone. Sono due opere ammirabili, ma di diverso genere per l'oggetto e per il soggetto della beneficenza. La prima ristretta alla città di Torino portava seco esteriormente l'eccitazione di tale fascino di pietà umana da strappare l'obolo della carità anche dalla mano più avara, mentre in effetto rappresentava l'otto o il dieci per cento sul numero dei ricoverati di D. Bosco, la cui opera estesa in tutte le Nazioni pareva in apparenza più una professione che un'Opera quale era e non esorbitava dalla fisionomia e dagli estremi della comune e semplice beneficenza.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margh. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14,30	19
15	19.30	15	20

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI od INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Appunti

I marciapiedi in alcune vie di Santa Margherita appaiono a tratti mancanti di piastrelle, sconnessi, rovinati formando durante le giornate piovose quelle amabili pozzanghere in cui, a volte, il malcapitato passante inciampa diguazzandovi poi dentro con i piedi. Fanno testo in questo caso i marciapiedi di Corso Umberto I, per accennare solo a quelli (fortunatamente pochi) che si trovano in peggiori condizioni.

A chi di dovere, quindi porre tempestivamente rimedio agl'inconvenienti su accennati.

***

Del servizio automobilistico Portofino-S. Margherita ebbimo occasione di rilevare, non molto tempo addietro, la opportuna rinnovazione e sostituzione del materiale rotabile già usato e logoro, con altro più moderno. Abbiamo notato ora come ogni cura sia posta affinchè le autocorriere esteticamente appaiano più decenti e decorose e internamente offrano tutte le comodità per un tragitto piacevole. Rimane però da segnalare alla Società una lacuna, riguardante il servizio; e più precisamente in quello che si svolge in coincidenza dell'arrivo dei treni da e per Genova. Certamente le attuali corse del mattino e della sera facenti capo alla stazione ferroviaria, non sono sufficenti. Occorrerebbe quindi che il collegamento fra Portofino e S. Margherita Stazione fosse più frequente e continuo, dappoichè il servizio automobilistico rappresenta una integrazione del trasporto per ferrovia.

***

Una lettera pervenutaci a firma di molti sportivi ci pone il quesito: perchè in S. Margherita, al contrario di quanto avviene in altre città, non è esposto al pubblico il quadro domenicale di segnalazione dei risultati sportivi più importanti? Si potrebbe rispondere pregando gli scriventi di rivolgersi allo ufficio telefonico per assumere le informazioni che più interessano loro. Ma non ci sembra la via giusta per il disturbo che procurerebbe agli impiegati ed anche agli stessi sportivi che sempre più numerosi accorrono ad ingrossare le file della società di calcio, di vela, di nuoto, di canottaggio, di ciclismo ecc.

Lo sport, dal Regime aiutato ed incoraggiato perchè la razza italiana sempre più si fortifichi, sana, robusta e pronta per tutti i cimenti, va seguito anche nei più lontani riflessi che contribuiscono tutto sommato a popolarizzarlo, a renderlo indispensabile, a formarne un'attività precipua dell'italiano nuovo.

Ci siamo abbandonati al corso logico delle idee, ma riprendendo il filo del discorso possiamo porre a nostra volta il quesito: perchè la « Pro Santa Margherita » — l'associazione che già tante simpatie ha saputo accattivarsi specialmente fra il ceto dei commercianti — non assume direttamente il compito di fornire di domenica in domenica su di un quadro di segnalazione l'esito delle molteplici e più salienti gare sportive? Ed aggiungiamo: non è proprio questo l'ente che più si mostri adatto, tenuto conto delle finalità che persegue e dell'attività che svolge, per disimpegnare un simile servizio!

***

La creazione di Piazza Pescino dalla fase demolitrice è passata a quelle di sistemazione e di abbellimento. Questa ultima ha ricevuto grande impulso dall'opera dei proprietari delle case prospicenti, che in virtù di un'ordinanza hanno dovuto dar loro nuova e più decorosa veste esterna. Rimane ancora lo Albergo Lido, maestoso nelle sue linee architettoniche, a rinnovare la sua toeletta molto sciupata dal tempo che tutto incide, corrode, trasforma.

I caseggiati che fan corona alla piazza contribuiscono con le loro variopinte facciate a conferirle quell'aspetto caratteristico di tutte le città liguri ed a farne una delle migliori e più belle di S. Margherita. Ma fra tanta armonia esiste una stonatura. Il piano stradale è ancora in condizioni cattive. Non è livellato, non è pavimentato, non è disposto ed adattato perchè il traffico vi si svolga con maggior sveltezza e più ordine di quanto non avvenga ora.

Forse che l'erezione di una colonna nel bel mezzo della piazza non debba segnare il preludio della graduale, rapida, definitiva sistemazione?

Lo speriamo.

Rinnovazione licenze di vendita

Il Podestà con manifesto in data 10 corr. rende noto che tutti i commercianti debbono presentare alla Segreteria Comunale la licenza di vendita, di cui sono in possesso, per il visto annuale. Che unitamente alla licenza dovranno produrre il loro certificato penale generale per l'accertamento dei requisiti di cui agli articoli 10 e 90 del vigente Testo Unico delle leggi di P. S. e per accertare di non essere stati puniti, per due volte consecutive, per reati di cui all'art. 5 del R. D. Legge 16 Dicembre 1926 N. 2174. Le licenze coi relativi certificati penali generali dovranno essere consegnate all'Autorità Comunale entro il corr. mese, con diffida che, trascorso tale termine, le licenze non saranno vistati e sarà ordinata l'immediata chiusura dell'esercizio.

La Flotta Inglese

Martedì p. v. 23 corr. partirà per Malta la corazzata *Royal Oak* che dal giorno 12 scorso è ancorata nella nostra rada. Mercoledì mattina arriveranno la nave aeroplani *Courages*, l'avanguardia di flottiglia *Broke* nonchè otto cacciatorpediniere che si ancoreranno anche esse nella nostra rada.

*

Nella settimana il nostro Podestà Isola Alberto si recò a bordo della corazzata inglese *Royal Oak* restituire la visita all'ammiraglio W. Kerr.

*

La bella corazzata può essere visitata domani domenica dalle ore 14 alle 18 e lunedì e martedì dalle ore 15 alle 17.

Mancato omicidio

Fra certo Passalacqua Antonio fu Gio Batta e certo Cassinelli Nicola fu Giacomo d'anni 43 entrambi residenti nella nostra città esisteva da vari anni un forte dissidio per ragioni d'interesse. L'epilogo ebbe luogo giovedì scorso 11 corr. e fortunatamente non ebbe serie conseguenze. Il Passalacqua Antonio la sera dell'11 corr. alle ore 21.15 uscì di casa per recarsi in una baracca attigua alla sua abitazione per prendere un pò di paglia. Ivi giunto venne colpito da una scarica di pallini al capo. Il colpo sarebbe stato certamente fatale per il Passalacqua se costui non avesse fortunatamente avuto in testa un berretto con visiera alquanto solida. Tuttavia riportò varie ferite da pallini alla fronte guaribile in pochi giorni.

Il nostro Maresciallo dei R.R. C.C. sig. Verdolini Giulio coadiuvato dal vice brigadiere Ferrero si portò subito sul luogo e dalle interrogazioni fatte al ferito ed ai parenti, ha potuto stabilire che l'autore del ferimento era il Cassinelli, poichè da un facile sequestratogli aveva tracce di uno sparo avvenuto non oltre le ore 24. La causa del ferimento risulterebbe che il Passalacqua aveva, nel 1925, dato a prestito al Cassinelli la somma di 10.000 senza documento alcuno che giustificasse tale prestito. Da vario tempo il Passalacqua invitava il debitore a riconsegnargli la la somma imprestata, poichè con questa doveva sistemare certi suoi interessi, ma il Cassinelli non potendo o non volendo più soddisfare il debito, cercava sempre delle scuse, e forse esasperato dalle minaccie del Passalacqua, compì l'atto che fortunatamente non ebbe gravi conseguenze, cercando col togliere la vita al creditore di sottrarsi al pagamento del debito delle diecimila lire alla sua famiglia non essendovi alcun documento giustificativo. Pertanto l'arma dei R.R. C.C. ha tratto il Cassinelli in arresto sotto l'imputazione di mancato omicidio premeditato e lo ha deferito all'autorità giudiziaria competente.

Brillante operazione delle Guardie di Finanza

Veniamo a conoscenza di una importante operazione compiuta dal Comandante della locale brigata volante, Maresciallo Capo Ricci Riccardo, di cui sono già noti i meriti, coadiuvato dal sotto brigadiere Accardo Domenico, e da altri due militari dello stesso reparto; militari di scrupolosa rettitudine ed onestamente fiscali nelle loro quotidiane mansioni di controllo.

Il giorno 10 corr. mese sono riusciti dopo attive e diligenti indagini a scoprire in località Moconesi in Fontanabuona, una fabbrica clandestina di spiriti in contrabbando, sequestrando lo apparecchio di distillazione presso certo Casagrande Agostino di Moconesi che insieme al figlio Ernesto, eseguiva la distillazione degli alcool, e parte del prodotto ricavato dalla distillazione presso certo Rosasco Carlo di Giovanni a Neirone. I colpevoli vennero denunciati alla Autorità Giudiziaria. Finalmente con la brillante operazione di questi ottimi funzionari si è riuscito a paralizzare quel movimento di contrabbando in Fontanabuona e precisamente nel Comune di Moconesi. All'ottimo comandante della volante Maresciallo Capo Ricci Riccardo ed ai bravi dipendenti le nostre più vive congratulazioni per la brillante operazione.

Beneficenza

Il personale della Società Utenti Gas della nostra città ha inviato al Presidente della locale P. A. Croce Verde la somma di L. 100 in memoria della signora Maria Luigia Canale ved. Pelissa, madre dell'Amministratore delegato sig. Amedeo Pelissa. Il presidente cav. Gregorio Brissolese a mezzo nostro porge agli oblatori i dovuti ringraziamenti.

Iscrizione nei Registri dei Giurati

Il Podestà con manifesto in data 15 corr. invita tutti coloro che sono residenti in questo Comune e possiedono i requisiti voluti dall'art. 2 della legge dell'8 giugno 1874 N. 1937 Serie II e modifica con R. D. 22 gennaio 1922 N. 85, ad inscriversi, non più tardi del mese di luglio, nell'apposito Registro dei Giurati, che dalla pubblicazione del presente avviso a tutto il 31 del suindicato mese sarà tenuto presso la Segreteria comunale nei giorni e ore di ufficio.

Farmacia di Turno

Per domani domenica farmacia di servizio Pennino - Via Pescino, Piazza Caprera.

Concerti Orchestrali

L'ottima orchestrina diretta dal professor Emilio Ambron nella prossima settimana dalle ore 11 alle ore 12 svolgerà in Piazza Vittorio Emanuele II nel Chiosco C. Luxardo i seguenti programmi:

Domenica 21 - Baltimora, fox, Mascheroni - Naja, tango, Mignone - Frasquita, operetta, Léhar - Traviata, fantasia, Verdi - Stramilano, one step, Mascheroni.

Lunedì 22 - Marcia, Corvisia-Margutti - Zampa, sinfonia, Herold - Berceuse, De Micheli - Pescatori di Perle, fantasia, Bizet - Girls, fox, Wood.

Martedì 23 - Marcia, S. Josè, Benoit - Wespering, waltzer lento, Gilbert - Principessa dei Dollari, Fall - Fanciulla del West, fantasia, Puccini - Flamenco, paso doble, Demon.

Mercoledì 24 - Marche Lorraine, Ganne - Egmont, ouverture, Beethoven - Serenata, Toselli - Wally, fantasia, Catalani - Tarantella, Cortopassi.

Giovedì 25 - Mori, Carmencita, Marcia - Suppè, Poeta e Contadino, sinfonia - Grieg, Peer Gynt, Suite - Giordano, Siberia, fantasia - Mascheroni, Nel Paese dell'amore, one step.

La celebrazione del Pane

Sabato e domenica scorsa, come venne annunciata si svolse con notevole successo la celebrazione del panè a beneficio dell'Opera « Pro Oriente » A cura del Comitato formatosi per l'occasione vennero venduti i panini, volumi e cartelli esibiti da volenterosi squadre di giovani della Casa Orfani della Marina Mercantile e precisamente i giovani: Roncallo Marino, Bonanni Davide, Gaiacchi Natale, Cecchini Luigi, Hipeco Davide, Ermirio Andrea, Ricci Tomaso, Raffaele Francesco, Portorico Antonio, Bonin Giovanni, Rosasco Marco, Scaramuccia Giuseppe, Maggiolo Emanuele, Robora Francesco, Porro Paolo, Gallesi Carlo, Baffigo Mario, Bagnasco Luigi, Dosi Luigi, Giannotti Costantino, Merello Antonio, e Bonanni Antonio. Ed i seguenti alunni delle Scuole Elementari: Gandini Mario, Luca Antonina, Radaelli Adriana, Guerci Stefano, Luca Linda, Ravenna Rosa, Gardella Remo, Lamieri Tullia, Boi Maria, Luxardo Edoardo, Barbieri Margherita, Palamenghi Giulia, Olivari Ugo, Figliolini Anna, Orlandini Esperia, Galli Umberto, Canessa Maria, Manetti Carmela, Pittaluga Giovanni, Bo Giuseppina, Biagini Aisa, Giovo Santino Poirino Teresa, Garbarino Margherita, Colla Giovanni, Lamieri Virginia, Brunetto Maria, Del Facchia Imerio, Casazza Pierina e Giovo Rosa.

Il risultato per la nostra città fu oltremodo soddisfacente. L'organizzazione del locale Comitato per tale celebrazione era presieduto dal cav. Gregorio Brissolese, dal maestro Carrà Ernesto, segretario; Zangam Luigi, cassiere; lo avv. prof. A. R. Scarsella, Segretario Politico del Fascio; Cichero cap. Ettore, Castagnola Agostino, Verzura Eugenio, membri; che hanno tutti prestato la loro attiva opera per il completo successo di questa celebrazione.

La Compagnia "Città di Napoli,, al Teatro "Savoia,,

Martedì 23 corr. debutterà al teatro « Savoia » la nota Compagnia comica di fantasia e canzoni sceneggiate *Città di Napoli* diretta dall'artista cav. Carmelo Sanfilippo, e che l'anno scorso ottenne già un notevole successo. La compagnia è formata di ottimi elementi fra i quali la *soubrette* Gaby Gabrielli, Edy Milton, Anna Lonzo e fra gli artisti il cav. Sanfilippo, Federico Sessa ed altri. Debutterà con *Triste ritorno!* scene musicali di vita vissuta. *Pensione o... manicomio* lavoro musicale in due atti del comm. Scarpetta. Darà termine lo spettacolo numeri di varietà eseguiti da tutta la compagnia.

Mercoledì 24 corr. *Nana la ballerina*, brillante commedia musicale in due atti, seguirà *Di tutto un pò* spettacolo a fantasia.

Verranno inoltre rappresentate le seguenti novità *Donna... e bugia* lavoro brillante in 3 atti di Starace. *La prima notte di matrimonio* 3 atti brillantissimi. *Napoli se ne va!* 3 atti brillante di C. Sanfilippo.

Programma Musicale

per la ricorrenza della festa del lavoro 21 Aprile, la nostra banda cittadina « C. Colombo » diretta dal prof. cav. Luigi Alessio, domani domenica dalle ore 15 alle 16,30 svolgerà in piazza Vittorio Emanuele nel chiosco C. Luxardo uno scelto programma musicale.

Oblazione all'O. N. B.

La signora Regina Pontello dell'Hotel Santa Margherita ha rimesso al signor Eugenio Verzura, Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. la somma di L. 200 per l'Opera stessa. Il presidente a nome nostro ringrazia la generosa oblatrice.

"Il monello di Montmartre,, con De Balzac al Cinema "Savoia,,

Da stassera sabato in visione in questo elegante ritrovo la Superproduzione della Casa Cineromans *Il monello di Montmartre* tratto dal celebre romanzo di P. Gilles. Una storia di « fantasia » in una cornice di realtà. Questo film che commoverà i grandi e piccoli per le grandi scene commoventi e drammatiche. Lunedì 22 corrente *Sotto il cielo d'oriente* lavoro drammatico passionale con l'artista Jlares Le Breton. Imminente i capolavori *Bel phegor* romanzo storico con Renè Navarra — *Birichina...ma simpatica* con Collen Moore *La Principessa Olalà* con Carmen Boni.

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W.C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

Vendesi
anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi.
Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

Al Cinema SAVOIA - S. Margh. - Oggi, domani:
MONELLO DI MONTMARTRE

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente. Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato ed Industriali Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia « *Nobilissimo figlio dell'Umbria madre* », — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) **Sciatica** ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo

SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ

il più grande poema cavalleresco del '500 fiammingo:

Vigilia d'Amore

PERSONAGGI:

Marco Van Rycke RONALD COLMAN - Donna Leonora de Vargas VILMA BANKY
Il Duca d'Azor Noah Beery - Il principe di Orange Nigel de Brulier
Grete Virginia Bradford - Inez Helen Jerome Eddy
Madame Van Ricke Eugenie Besserer
Ramon de Lines Paul Lukas - Van Ricke Fred Esmelton - Marga Marcella Daly
Giovanni, Balivo di Gand Harry Allen

SPETTACOLO TEATRALE

www.internetculturale.it

20 APRILE 1929 - Anno VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Ai numerosissimi rapallesi rimpatriati ieri col «Virgilio» il MARE porge il suo cordiale saluto.

IL NATALE DI ROMA - LA FESTA DEL LAVORO

21 APRILE

21 Aprile, festa del lavoro. Domani nel giorno sacro alla città immortale, riposa per un momento la diuturna fatica italica. Riposa il vomero acuto e lucente nel solco scavato nella terra ferace; alza la fronte il contadino e riposa del lungo, faticoso lavoro. Tace per un giorno la sirena, non risuonano i cantieri del canto delle macchine instancabili e dei magli possenti. Si saluta nell'aulente primavera dell'anno il lavoro che ridona alla Patria le vestigia gloriose dell'antica potenza. Circonfuso di mitico splendore è il duplice rito che domani si compie. Mentre l'operaio, il lavoratore celebra la festa della sua fatica una falange di giovani fiorenti di salute entra nelle file del Partito Fascista e assapora per la prima volta la gioia d'indossare la gloriosa assisa del Milite volontario.

Ogni città, ogni villaggio celebra in piena concordia di spiriti in un'unica identità di vedute questa data fatidica e solenne.

*

Domani domenica alle 14,30 nella Palestra Vittorio Veneto si celebrerà il passaggio dei Balilla agli Avanguardisti.

Alla cerimonia sono invitati Balilla e Avanguardisti che devono indossare l'uniforme. Interverranno le Autorità cittadine.

Il manifesto del Podestà

Fascisti, Cittadini!

Roma cinta di luce e d'azzurro, celebra oggi il suo antichissimo Natale mentre, nella cerchia gloriosa delle sue mura ultramillenarie, col braccio romanamente proteso verso il Duce, sfilano le balde schiere della nuova primavera italica, espressione viva e palpitante della nostra fede, baluardo e certezza migliore del nostro avvenire.

Col pensiero rivolto all'augusta Madre, eleviamo il lavoro fecondo affinchè di messi sia ricco ogni campo od abbia ogni desco il proprio pane; perchè ogni Italiano si senta milite della grande idea e, nel segno del LITTORIO, abbracciato al TRICOLORE, veneri l'immagine grande della Patria che amorosamente lo guida, lo segue e lo protegge.

Fascisti, Cittadini!

Non gli ebbri canti dell'odio e del dissolvimento, ma l'inno giocondo dell'amore saluti il Natale di Roma, non i rosseggianti emblemi del disordine e dell'anarchia ma il bel Tricolore attorniato dalle fiamme, dai labari e dai gagliardetti simboli di disciplina, di ordine e di operosità.

Oggi nel nome santo del lavoro, rinserriamo in un nodo infrangibile le speranze le energie ed i nostri cuori perchè il figlio d'Italia rigenerata dal Fascismo possa ancora riaffermare in faccia al mondo la sua origine con la potenza e la virtù dell'antico CIVIS ROMANUS.

Dal Palazzo di Città, il XXI Aprile 1929 Anno VII.

Il Podestà
Seg. Politico del Fascio
SILVIO SOLARI

Echi della gara E. Bacigalupo

— Luigi Bacigalupo ci trasmette il dettagliato resoconto delle spese sostenute per l'effettuazione della gara dedicata al suo valoroso fratello e dal quale apprendiamo che le entrate (offerte ecc.) ammontarono a lire 3650 contro lire 4428 di spese con un passivo quindi di lire 578 coperto dallo stesso Bacigalupo.

— Fra i doni pervenuti all'ultima ora sono da ricordare la medaglia d'oro offerta dal comm. Barni e il pugnale di bronzo del dr. Manlio Piaggio. Fra gli offerenti il nome del sig. Cora.

— Il presidente dell'Ente Provinciale Sportivo Fascista cav. Andrea Piccardo e il Podestà di Rapallo, cav. Silvio Solari, hanno tenuto ad esternare, con lettere particolari, il loro vivo compiacimento a Luigi Bacigalupo per lo splendido esito della manifestazione. Crediamo sia questo il premio più ambito per l'amico nostro.

Artigianato

Dalla Segreteria Provinciale sono state ratificate le nomine dei Fiduciari Comunali, nelle persone del signor COSTA LUIGI, per il Comune di PORTOFINO a MARE e BAVESTRELLO DOMIZIO per il comune di S. MARGHERITA LIG.

Ad essi dovranno rivolgersi gli artigiani dei sopracitati comuni per informazioni e schiarimenti.

Nell'atrio del Palazzo Comunale sono in pubblicazione per otto giorni gli elenchi matricola delle botteghe artigiane del comune di Rapallo, per la compilazione dei ruoli 1928.

Gli interessati potranno prenderne visione, e fare ricorso entro 5 giorni dall'ultimo della pubblicazione, se eventualmente vi fossero degli errori.

L'Ispettore del Tigullio
VITTORIO PENDOLA

Rapallo, 20 Aprile 1929-VII.

La "celebrazione del pane,,

La festa del Pane ha avuto domenica buon esito anche a Rapallo. Daremo il resoconto dettagliato prossimamente, quando sarà stata effettuata, dagli alunni delle scuole elementari, la recita del bozzetto *Il Pane*, che l'Opera Pro Oriente fa rappresentare in tutte le Città d'Italia.

*

Sono da annoverarsi intanto le seguenti nuove adesioni all'Opera Pro Oriente: cav. Angelo Canessa, Console del Perù lire 100 socio benemerito, Ten. Carlo Macchiavello 25, socio ordinario.

*

Per la celebrazione del Pane la Sezione Ferrovieri Fascisti di Rapallo ha raccolto, in Rapallo, domenica, la somma di lire 684 aumentando così di una bella cifra il raccolto dagli Avanguardisti, Balilla e scolari domenica stessa sempre per l'identico scopo.

In Pretura

A porte chiuse

L'odore della salsa piccante che si stava cucinando nelle pentole della Pretura mandamentale, aveva richiamato uno straordinario pubblico in prevalenza femminile, curioso di seguire le stuzzicanti situazioni che l'imminente processo di adulterio stava per suscitare. Ma haimè, il Pretore ha voluto privare di codesta appetitosa vivanda tutta quella brava gente... sfaccendata, ordinando per moralità, che il processo si svolgesse a porte chiuse; mai si vide tanta delusione dipingersi sui visi di tante persone!

I protagonisti di questa commedia, con le carni ormai maculate dai segni del lungo tempo passato, e per nulla seducenti nella tozza siluetta della loro persona, sono due valligiani abitanti nella frazione di San Pietro di Novella, lei, l'adultera è una certa Sacco Maria imputata del reato di adulterio, lui un ometto dai peli ormai grigi si chiama Poletti Emilio Valerio; sono seduti di fronte al giudice entrambi l'uno accanto all'altro, come quando sono stati sorpresi all'alba del 18 di febbraio dal solerte maresciallo Lavagna nella loro abitazione peccaminosa. Un'ombra di sorriso erra sulle loro labbra quando viene ordinato il dibattimento a porte chiuse. La discussione si prolunga per tutta la mattinata, mezzogiorno è già suonato da un pezzo quando le porte si riaprono per la lettura della sentenza che nella sua estensione dice chiaramente che la prova dell'adulterio è stata raggiunta e condanna i due peccatori a quattro mesi ciascuno di detenzione alle spese e ai danni che si liquidano in 500 lire; si sospende l'esecuzione della sentenza concedendo 5 anni di condizionale.

Giudice: Perotta; P. M. Maggio Avv. Dif. Bontà; P. C. Bacigalupo; Canc. Chiappe.

*

Un'altra causa di adulterio avrebbe dovuto avere il suo svolgimento nella nostra Pretura contro Elda Sampani imputata di adulterio e Ciutti Ettore per correità nello stesso reato, ma avendo il marito ritirato la denuncia al Pretore non è rimasto che di assolvere i due imputati per remissione di querela.

*

Tampellini Umberto imputato di questua illecita e di due distinte contravvenzioni al foglio di via obbligatorio è stato condannato per la questua e una contravvenzione al foglio di via a giorni 36 d'arresto assolto da una contravvenzione per insufficienza di prove.

Le visite alla "Royal Oak"

L'ammiraglio inglese Kerr ha avvertito, per tramite del Podestà, che la nave può visitarsi ancora domani domenica dalle 14 alle 18 e lunedì e martedì dalle 15 alle 18.

Comunicato

« Allo scopo di agevolare il compimento del Precetto Pasquale domenica mattina - 21 corr. - la Basilica sarà aperto alle ore 4 per i soli uomini sino alle ore 5,30. Alle ore 4,45 avrà luogo la celebrazione della Messa. Vi saranno confessori straordinari. Chi non ha ancora ricevuta la Pasqua, non lasci di profittare della opportuna occasione ».

L'Arciprete.

Centenario del Beato Gianelli

A conclusione delle feste pel Centenario del Beato Gianelli, indette dalle suore della Casa della Divina Provvidenza, si è svolta giovedì nella Palestra San Filippo Neri una riuscita accademia cui hanno partecipato numerose alunne interne ed esterne di quell'istituto. Tutte le interpreti furono calorosamente applaudite dal pubblico folto che gremiva la sala.

Culla

Un grazioso maschiotto — Gaetano Giorgio — è venuto a rallegrare le gioie del caro amico maresciallo della R. Guardia di Finanza dr. Enrico de Luca e della sua gentile consorte signora Graziella. Auguri sentiti.

Vita cittadina

Il lunedì dei barbieri
e dei calzolai

Anche in sistema corporativo coll'organizzazione artigiana, i barbieri godono la lor speciale festività del Lunedì. Lavorando essi necessariamente per comodità del pubblico, alla domenida, vien naturale che riposino al giorno dopo. Perchè dalla creazione in poi, dei sette giorni della settimana ce ne fu sempre uno per il riposo, seguente i sei lavorativi.

Come il lunedì dei Barbieri abbia cominciato ad affermarsi non è storicamente stabilito. Ma si racconta che San Crispino, il santo dei Calzolai, festaioli anch'essi del Lunedì, e diremo in seguito la ragione, abbia un giorno di Lunedì incontrato il suo barbiere avviato alla bottega. San Crispino, non ancora santo, ma già calzolaio e come tale facile e non restio a berne qualche bicchiere, di quel buono s'intende, pare abbia invitato il compare barbiere a seguirlo nella sua passeggiata.

Ieri, ch'era domenica e festa religiosa — disse il santo — tu hai lavorato. Vieni con me a far penitenza.

E la penitenza calzolaio e barbiere la fecero come la fecero.

Da quell'incontro il Lunedì del barbiere fu pubblicamente instaurato. E in breve volgere di tempo quel primo festeggiatore del Lunedì ebbe a imitatore la schiera infinita dei colleghi. E ad essi barbieri per seguire la tradizione, si aggiunsero presto i calzolai e la schiera minore dei ciabattini.

E tutti costoro ebbero un Lunedì di festa a completare il riposo settimanale già goduto la domenica, troppo goduto anzi, perchè da tempo immemorabile, nel riposo domenicale dei calzolai c'è sempre entrata la scimmia ossia la sbornia. E a smaltire questa è stato necessario il riposo del Lunedì, riposo che troppo spesso è andato a finire in una seconda sbornia peggiore della prima. La penitenza di San Crispino e del compare barbiere, di cui abbiamo detto sopra, non esclude che il santo e l'altro, abbiamo pur visitato in quel Lunedì iniziale, qualche osteria di villaggio. Ed allora la tradizione sarebbe perfettamente seguita dai posteri barbieri e calzolai.

Perchè a tutt'oggi l'usanza è di andare ai Lunedì fuori del centro per viottole di campagna, all'aria buona, ma sempre colla meta fissata in un'osteria di frazione.

I nostri barbieri e i nostri calzolai, artigiani degnissimi, fanno ancor oggi la loro scappata al Lunedì. Mutano passeggiata, ma non cambiano meta. A gruppi, fra loro, con la famiglia, calzolai e barbieri intramezzati da compagnoni allegri, se la sviano dalla città verso Santa Maria, o per San Pietro e Foggia, presto nel mattino, o nel pomeriggio e cercano l'usata osteria, al fresco o al calduccio, secondo la stagione e chiedono il litro. Ma la prima richiesta ha sempre il bis. E l'allegria non manca.

Si scordano rasoi, insaponate, clienti e mance, per sostare come si dice, sul gotto.

— E fra le soste della vita non è certo questa la peggiore.

I calzolai, si sa, al deschetto si stancano. Star fermi colla forma sulle ginocchia, pressante lo stomaco, infrallisce i nervi. Ecco la ragione delle due giornate di riposo. Le membra si irrigidirebbero a star sempre fermi.

E il cuoio bagnato fa male all'ugola. Bisogna risciacquarla settimanalmente.

Non basta la domenica per farlo bene, si ripete il risciacquamento il Lunedì.

I calzolai e barbieri restano fedelissimi al Lunedì, la lor giornata più cara.

I primi non l'hanno ufficialmente in programma, mentre i secondi l'hanno ufficialmente escluso dall'orario di lavoro. Ma questo non conta. Il Lunedì dei calzolai è nella tradizione, nello stesso diritto di quello dei barbieri. E i calzolai se lo godono e fanno bene.

Signore!

richiamiamo la vostra attenzione sui clichés *di moda che pubblichiamo per voi ogni settimana.*

Il brillante successo
della II Gymkhana automobilistica

La seconda *Gymkhana* automobilistica ha avuto un risultato splendido. Anche se il tempo tenne il broncio alla vigilia e disturbò col vento, quasi eccessivo, nella mattinata della domenica, pure la manifestazione si svolse in un contorno degno di pubblico, concorrenti e sole. Non fu presente la folla strapiante della prima edizione, questo è dovere di cronaca riconoscerlo, ma sempre numerosi furono i rivieraschi ed i genovesi che dislocarono verso la nostra città. La manifestazione era stata saggiamente preparata, il successo quindi non poteva mancare.

Le automobili, in numero di ventisei, occuparono tre ore del dopo pranzo a compiere la gara, dalle 14 alle 17, ed i rispettivi conducenti divertirono assai, suscitando viva ilarità lungo tutto il percorso. Vi fu chi, aperto il cancello, filò ospite insalutato dimenticandosi di chiuderlo e aggiungendosi... 30 punti di penalizzazione, altri nel suonare la campana quasi volevano strapparla via dal so tegno, altri inoltrandosi sul bilico fecero sobbalzare il povero commissario di bordo tanta fu la velocità colla quale intrapresero la scalata del piano inclinato, altri ancora non riuscirono ad infilare l'anello malgrado sforzi disperati e compiacenti suggerimenti; fu un sano e vero divertimento cui tutti ebbero la loro parte, dai concorrenti (che sudarono le sette tradizionali camicie) al pubblico... che non sudò affatto.

Non mancò la nota femminile, che una ardita guidatrice volle cimentarsi pur essa attraverso il periglioso cammino riportando un subisso di applausi anche se fu buona ultima in classifica. Ma siccome « gli ultimi saranno i primi » così cavalleria volle che per essa fosse destinato egualmente un bel premio d'indole femminile.

Vi fu qualche « massacro » di birilli per parte di guidatori confusisi durante la marcia indietro, il che, naturalmente, divertì immensamente; il primo classificato invece abbattè un solo birillo durante tutta la gara. Non per questo « punto » però perdette... il primato.

Non mancarono neppure le più cortesi discussioni sulla rispettiva abilità fra guidatori e guidatori, terminate quasi sempre con un arrivederci all'anno prossimo, il che conferma come la *gymkhana*, pur attraverso qualche necessaria innovazione, sia una manifestazione desiderata e adatta sia localmente che alla internazionalità degli ospiti soggiornanti.

Il lungo mare Vittorio Veneto, la Piazza IV Novembre, i giardini pubblici imbandierati a festa, presentarono viva animazione. Sulla tribuna numerosi gli invitati, gli ospiti. Il concerto della Banda Città di Rapallo, al termine della manifestazione, completò ottimamente la allegra giornata.

Terminata la gara, giuria, cronometisti, giudici, commissari ecc. si radunarono nel palazzo comunale dove si svolsero le operazioni che diedero la classifica.

Classifica

1.o VITALINI GIUSEPPE dell'Albergo Verdi, Rapallo, tempo 7' 26" più 1'22" di penalizzazioni, totale tempo 8'48", vince il ricco *necessaire* per *pic-nic* dono dell'Ente Autonomo della Città di Rapallo — 2.o Righi Enrico di Chiavari 6'41" più 2'26" uguale 9'7", portasigarette dono senatore grand'uff. Felice Bensa e medaglia d'oro dell'Auto Club Genova per il primo socio classificato — 3.o Canevello Raffaele, Rapallo, 7'55" più 1'22" totale 9'17", valigia con *necessaire* per viaggio dono degli Albergatori di Rapallo — 4.o Paini Orlando 8' più 2' 10" totale 10'10", *necessaire* per scrivania dono Società U. N. E. S. — 5.o Solari Andrea 7'21" più 3'26" totale 10'47" coppa argento dono grand'uff. Pozzo presidente Società NAFTA di Genova — 6.o Caraffa Enrico 7'9" più 3'52" totale 11'1" vaso artistico dono Confederazione Commercianti Genova — 7.o Ferro Giacomo 7'50" più 3'14" totale 11'4", coppa artistica dono Circolo C. Colombo — 8.o Contardo avv. Colombo 7'28" più 3'40" totale 11'8" coppa in ferro battuto dono del Club Lettura — 9.o Bressane Alessandro dell'Hotel Savoia 7'6" più 4'4" totale 11'10" orologio da tavolo dono valigeria Franzi — 10.o Lotteri Gino di Cremona 7'10" più 4'52" totale 12'2" coppa artistica dono comm. Salvatore Siliato — 11.o Felugo Giovanni 9'5" più 2'58" totale 12'3", penna stilografica d'oro dono Albergatori di Rapallo — 12.o Barbieri Roberto 8'28" più 3'46" totale 12' 14", pipa di schiuma dono del sig. Mocelin — 13.o Simoncini Dante 8' 17" più 4'2" totale 12'19", ricco pizzo dono Manifattura Mario Zennaro — 14.o Ballestrero Renato 8'50" più 3'30" totale 12'20", portafrutta artistico dono Circolo M. S. Aurora — Seguono quindi: Francesco Dal Pozzo d'Amore con 9'12" più 3'32" totale 12'44"; Conetta Giulio 8'14 più 5' 8" totale 13' 22"; Paramythiottis Marco 9'37" più 4'32" totale 14'9"; Piaggio dr. Manlio 12'46" più 1'38" totale 14'24"; Mattei Giovanni Francesco 10'9" più 5'40" totale 15'49"; Azari Samuele 9'14" più 6'36" totale 15'50"; Pellini Armando 7'47" più 8'12" totale 15'59"; Sanguineti Camillo 9'59" più 6'6" totale 16'5"; Paolo Costa Zenoglio 6'58" più 11' 12" totale 18' 10"; Colombetti ing. Gianni 11'7" più 8'32" totale 19" 32"; Fedi Manlio 11'9" più 8' 42" totale 19'51".

Alla signorina Tina Valle - Gallo che ha compiuto il percorso in 15' 38" e con 8' 18" di penalizzazioni, totale 23'56"; che fu l'unica concorrente femminile, venne assegnata la ricca borsetta dono dell'on. Franco Dellepiane.

I signori Vitalini Giuseppe, Righi Enrico, Ferro Giacomo, Contardo avv. Colombo sono pure i vincitori delle rispettive categorie *b, a, c, d.*

La Giuria era presieduta dal Podestà di Rapallo cav. Silvio Solari e composta dai signori cav. Bottinelli, avv. Cataldo, sig. Sampietro, dott. Bellimbau, sig.r Domizio Scarsella. Cronometrista: Cini Mario. Starter: Scazzola Antonio. Prestarono servizio i R. R. Carabinieri al comando del maresciallo maggiore Lavagna, i militi fascisti al comando del decurione Pendola, ed i soci della P. A. Croce Bianca.

L'organizzazione è riuscita perfetta, nessun incidente da registrare. L'Istituto Nazionale L.U.C.E. inviò un suo operatore, che filmò le fasi più interessanti della gara, la Società E.I.A.R. di Genova diede i risultati per radio, attraverso la brillante dizione del sig. Armando Gianello.

Svolse la parte tecnica della manifestazione l'egregio arch. ing. Filippo Rovelli, coadiuvato, il giorno della gara, per le opportune disposizioni sul terreno, dai geometri signori Cussotto, Chiesa e Cecchini.

Il Podestà, a mezzo nostro, ringrazia i donatori dei premi, coloro che volonterosamente disimpegnarono il compito di commissario e tutti quanti comunque concorsero a rendere del tutto perfetta la manifestazione.

Per l'anno prossimo crediamo sarà utile mettere in palio pure un premio per il concorrente che avrà avuto il minor numero di penalizzazioni, sempre naturalmente contemperando la sua gara a un massimo di tempo in rapporto del vincitore assoluto. Si potrebbe poi maggiormente movimentare la *gymkhana* automobilistica con un intermezzo ciclistico, che darebbe pur esso i suoi numeri d'ilarità.

*

Gli albergatori di Rapallo, ad eccezione di due, hanno cooperato entusiasticamente alla riuscita della Gymkhana sottoscrivendo rispettivamente come segue per l'acquisto dei ricchi premi donati: Excelsior 150, Verdi 150, Moderne 75, Splendide et Mignon 50, Savoia ed Europ 200, Rosa Bianca 50, Marsala 50, Rapallo 50, Italia 25, Elisabetta 100, Belvedere Bensa 50, Bristol 150, Minerva 50. Non hanno sottoscritto: Bellevue e Beau Sejour.

Gran Ballo Primavera

Questa sera all'Eden Caffè si svolgerà il preannunciato Gran Ballo Primavera. Per l'occasione verrà eletta la Reginetta, per la quale è stabilito un ricco dono.

Indubbiamente la festa riuscirà brillante. Ne danno affidamento il proprietario del locale sig. Callo e il maestro di sala sig. Bonfioli de Cavalcabò.

Alla Coppa "Duce,,

E' partita ieri sera alla volta di Roma la squadra degli avanguardisti di Rapallo che parteciperà alla manifestazione atletica per la coppa del Duce. Gli avanguardisti sono guidati dal capo squadra Peragallo e accompagnati dal maestro ten. Saccheri.

Dove va a finire?....

In San Michele di Pagana, località Pomà, allo svolto della strada provinciale, da moltissimi anni esisteva una grande vasca in marmo, addossata al muro e alimentata da una sorgente a mezzo di tubazione.

Da pochi anni la vasca è stata spostata sopra la copertura del torrente e ciò con opportunità perchè la sosta dei veicoli per l'abbeveraggio dei cavalli rappresentava in quel primo sito ingombro pericoloso. La vasca nella nuova postazione è stata pure alimentata dalla detta sorgente mediante il prolungamento della tubazione lungo l'intercapedine del fabbricato Aste.

Un brutto giorno manca la acqua alla vasca, ed il Comune per sopperire alla necessità impellente ha fatto il rifornimento mediante il pubblico Acquedotto.

Ora in conseguenza della sistemazione della strada provinciale devono essere spostati altrove i pubblici lavatoi.

Il Comune ottenuta la concessione dall'amministrazione ferroviaria decideva di ricostruirli sotto un'arcata del viadotto ferroviario, e di rifornirli con l'acqua della detta sorgente prossima alla località.

Amara sorpresa!

Nella strada non esiste più la tubazione! L'acqua della sorgente va sperduta od è usufruita da altri?

Si sappia che la rifornitura dell'Acquedotto ai lavatoi ed alla vasca rappresenta pel Comune la spesa di alcune migliaia di lire all'anno.

Pertanto rivolgiamo domanda al sig. Podestà perchè a tutela dei nostri interessati appuri i fatti ed eventualmente si rivolga all'autorità giudiziaria, tanto più che pare che a San Michele si sappia dove l'acqua della sorgente ... va a finire.

Concerti Orchestrali

Programma che l'orchestra comunale diretta dal m.o Sansoni svolgerà alla strada a mare, ore 10,45:

DOMENICA 21 aprile: Pennati-Malvezzi, *Aquile d'Italia*, marcia — Mozart, *Il flauto magico*, sinfonia — Gilbert, *Casta Susanna*, fantasia — Delibès, *Coppelia*, fantasia — Verdi, *Il trovatore*, fantasia — Cortopassi, *Passa la serenata*.

MARTEDI' 23 aprile: Kolzmann, *Jankee Grit*, marcia — Offenback, *Orfeo all'inferno*, sinfonia — Moret, *Poppies*, interm. — Myddleton, *By the Swanee*, fantasia — Giordano, *Fedora*, fantasia — Cortopassi, *Bambole Lenci*, intermezzo.

GIOVEDI' 25 aprile: Volpatti, *El puntilleros*, marcia — Rossini, *Tancredi*, sinfonia — Lèhar, *Dove canta l'allodola*, fantasia — Catalani, *Loreley: Danza delle Ondine* — Puccini, *Tosca*, fantasia — Sansoni, *Il blak-bottom del gatto* (Miao! Miao!).

SABATO 27 aprile: Sousa, *The invincible Eagle*, marcia — Wagner, *Rienzi*, sinfonia — Cortopassi, *Danzatrici di Bagdad* — Pietri, *Donna perduta*, fantasia — Verdi, *Rigoletto*, fant. — Moret, *Moonlight*, serenata.

Concerto benefico

Il concerto benefico al « Pro Familia, a causa di indisposizione di uno degli interpreti, è rimandato ai primi di Maggio. Il breve rinvio servirà per destare sempre maggiore interesse nel pubblico che avrà modo di applaudire nella esimia soprano signora Bruna Bonvini e nel già noto baritono concittadino Valerio Carbone, ambedue allievi del bravo maestro Gioachino Rimondini del Civico Conservatorio di Musica N. Paganini di Genova, degli ottimi esecutori. Altri artisti completeranno il programma che renderemo noto al prossimo numero. I biglietti già venduti dal comitato per la sera del 24 corr. avranno valore per la nuova data.

Oblazioni Pro Banda

Quarto elenco sottoscrizioni. Palmieri Giovanni L. 50; Commendatore Rotondi 100, Macchiavello Nicola 50, Grandi Massimo 20, Gelpi Federico 10, Gulidi Emma 10, Perugi Francesco 10, Vattuone Luigia 10, Boero Luigia ved. Boero 10, Dr. GB. Nassano 100.

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Risultati di domenica

* Carrara - Ruentes : 3-1
* Sestri - Asti : 4-0
* Pisa - Savona : 1-0
* Cornigliano - Acqui : 3-0
Viareggio - * Lucca : 1-0 *(a Pistoia)*
Ventimiglia - * Rivarolo : 1-0
* Sestrese - Spezia : non effettuata

Contro le chiare vittorie dell'Unione e del Cornigliano, stanno quella stentata del Pisa e gli imprevisti, con riferimento alle squadre soccombènti, di Pistoia e Rivarolo. I rosso-bleu di Sestri Levante non mollano nel serrate, per essi il desiderio di terminare al secondo posto è ben manifesto. Ma c'è la Sestrese che fa l'occhiolino alla stessa poltrona. Vedremo una lotta interessantissima.

Viareggio e Ventimiglia hanno acchiappato due punti preziosissimi che hanno il loro peso nei riguardi della classifica tuttora, nelle ultime posizioni, ancora in via di assestamento.

La partita Sestrese-Spezia non è stata effettuata. Circolano al proposito notizie contradditorie e lasciamo perciò agli enti federali il giudizio definitivo. Certo che è mancato il clou della giornata ed è andata delusa l'aspettativa degli sportivi di quella zona. Cosa si temeva, che venisse giù il mondo?...

*

Apprendiamo all'ultima ora che la partita è stata data vinta allo Spezia, per la nota disposizione federale che prescrive tale soluzione nei riguardi delle partite sospese per l'intervento delle autorità politiche.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia . . .	20	14	4	2	45	16	32
Fratellanza	20	10	5	5	46	21	25
Sestri. . .	20	9	6	5	28	24	24
Ventimiglia	20	9	5	6	33	33	23
Savona . . .	20	8	6	6	32	21	22
Pisa	20	8	6	6	25	23	22
Viareggio .	20	4	10	6	19	17	18
Carrarese .	20	7	4	9	25	31	18
Lucchese .	20	7	4	9	25	32	18
Cornigliano	20	8	2	10	19	26	18
RUENTES	20	6	5	9	36	43	17
Astigiani .	20	6	5	9	24	34	17
Rivarolese.	20	6	3	11	29	36	15
Acqui. . . .	20	4	3	13	24	49	11

Carrara - Ruentes : 3-1

La squadra concittadina è ritornata sconfitta da Carrara. Non che per detta partita si attendesse un risultato del tutto favorevole, ma un pò di «speranziella» c'era, non è il caso di negarlo.

Pazienza, ricominceremo di nuovo la scalata alla classifica, visto che siamo scesi di tre gradini. Speriamo sia il Lucca ad aiutarci.

Ruentes ha subiti i tre goal nei primi quindici minuti, dopo s'è rifatto coraggio e gli azzurri non hanno più potuto passare. Sul finire della ripresa Olivini poteva salvare il tradizionale onore. La squadra è stata sorpresa dal rapido spostamento portato nel giuoco dai carraresi (palloni in profondità, passaggi volanti sulle ali) che assaltando a questo modo con impeto e foga sono riusciti a far saltare, direbbe b. r., la cerniera della squadra a scacchi. Quando questa s'è riavuta del colpo mancino era ormai troppo tardi. Rimontare un handicap di tre goal non è cosa facile, tanto meno sul campo carrarese di dimensioni minime e dal fondo duro che aiuta il giuoco veloce, caratteristica prerogativa della squadra stessa della città del marmo.

Vi è di buono che la squadra non si è lasciata impressionare troppo dai tre goal ed ha reagito con sufficiente franchezza (ad eccezione di un uomo o due) fino ad avere momenti di vantaggio nella ripresa. Ci si dirà che la sconfitta non si cancella egualmente, ma considerarla attenuata da questa buona dose di volontà sprigionata dai giocatori a scacchi deve essere permesso. Se non altro, questa resistenza anche di fronte al terreno ormai perduto, lascia maggiormente tranquilli per le partite ancora da combattere sul campo del Littorio, partite tutt'altro che facili e vinte.

Ruentes giocò in questa formazione: Podestà, Vellani, Cattaneo, Oliva, Locatelli, Barale, Capriccioli, Olivini, Cò, Rapetti, Massazza. Nella ripresa Oliva passava attaccante e Capriccioli mediadiano. Fu principalmente per questo rinforzo alla prima linea che Ruentes riuscì a rendersi veramente pericoloso per la rete carrarese. Arbitrò Canetta di Alessandria.

Ruentes-Lucca

Domani - Campo del Littorio - Ore 15 precise

(Andata, a Lucca: Lucchese 4 - Ruentes 1)

Il campionato, quasi silenziosamente, senza troppi strepiti, s'invola. Per le posizioni di testa, più nulla da fare: anche le posizioni di centro hanno ormai i loro inquilini, sicuramente decisi a non mollare. Dove la vicenda si fa drammatica ogni giorno più è per le ultime posizioni. Ben cinque squadre lottano affannosamente per allontanarsi almeno dai due ultimissimi posti. L'Acqui è ormai fuori discussione, il penultimo posto però è ancora fonte, per Ruentes, la Rivarolese, la Cornigliananese e gli Astigiani di non poche e legittime preoccupazioni.

Gli ultimi matches concedono un po' ad una squadra un pò all'altra, il beneficio di giuocare sul proprio terreno. Il Ruentes deve ancora recarsi a Ventimiglia, Savona ed Acqui. Il risultato ultimo, quello con la Carrarese, ci ammonisce che ben poche speranze si possono tenere per le partite fuori casa. Eppure il team a scacchi non conta certamente giuocatori novellini: Vellani, Cattaneo, Barale, Locatelli, Olivini, è gente che ha calpestato i più svariati campi d'Italia e che dovrebbe essere refrattaria alle pressioni d'ambiente sportivo. Così pure i loro compagni, se ne togliamo l'imberbe Capriccioli, non sono certamente dei principianti. Eppure si va fuori e, regolarissimamente si perde. Vorremmo salutare, prima della fine del campionato attuale, una modesta vittoria fuori residenza; magari contro l'Acqui.. E' pretendere troppo?

Così notando cose non del tutto inutili, siamo venuti a parlare dell'incontro di domani, con la Lucchese. Squadra da battere, senza esitazione e domandone il permesso ad uno solo dei suoi componenti: il portiere. Ma i nostri avanti, se saranno ancora quelli della partita con il Sestri, violeranno certamente il goal di Festi.

Discutere di probabilità avversarie, può essere un comodo paravento pel cronista timorato e pauroso di perdere la sua areola di pronosticatore di fronte ai suoi lettori, non lo sarà per noi, usi sempre a rispondere personalmente dei nostri atti. Perciò affermiamo che il Lucca domani dovrà essere battuto e non con la misura millimetrica. Ciò è necessario per la salute del Ruentes e per non indietreggiare ulteriormente.

La squadra rapallese, anche se non completamente fusa in ogni suo reparto, ha tuttavia sempre possibilità di fare buona figura di fronte a qualunque avversario del girone. E' il morale che a volte svanisce come nebbia al sole e provoca lamentati paurosi sbandamenti.

Il Lucca, a Pistoia contro il Viareggio, ha perduto malamente e domani avrà velleità molto battagliere. I ruentini sanno quali dovranno essere il loro dovere e la loro parola d'ordine: «di qui non si passa». Ed ora attendiamo gli eventi.

Formazione della Lucchese: Festi, Peta, Lazzeroni, Michelotti, Gragnani, Lippi, Cecchini, Brunelli, Farsi, Chiochetti, Marianelli.

Gli altri "matches"

* Spezia - Pisa (and. 1-1)
* Ventimiglia - Fratellanza (and. 0-0)
* Viareggio - Savona (and. 0-0)
* Cornigliano - Carrara (and. 0-1)
* Asti - Rivarolo (and. 1-1)
* Acqui - Sestri (and. 0-3)

Il Pisa, fresco della orgogliosa vittoria sui savonesi — gente che non teme i campi avversi — si recherà alla Spezia. Sul campo consacrato ad Alberto Picco, il non dimenticato eroe del Monte Nero, i cittadini della Torre lasceranno debitamente i due punti. E' la classe, lo stile, l'autorità, come dice l'amico Ronghi, dello Spezia, che lo esigono.

Spuntata una difficile ma regolarissima vittoria sul campo di Rivarolo, la Ventimigliese rientrata nel proprio covo, attende la Fratellanza. Un mezzo passo falso dei verdi e la vittoria sarà dei granata. Ad ogni modo tutto quello che può pretendere la squadra sestrese è di uscire dal match, irto di difficoltà tecniche e d'ambiente, col 0-0.

Il Savona ritorna in Toscana. Domani, avrà però maggiori probabilità che contro il Pisa. Un suo successo contro le zebre non dovrebbe stupire alcun sportivo di buon senso.

La Cornigliianese, che chetamente ha intanto sorpassato il Ruentes, ha una partita dura, ospitando il Carrara. Però, specialmente per gli ultimi rimaneggiamenti apportati alla linea dei forwards, ci sentiamo di pronosticare una vittoria, di misura, dei nero-verdi.

La Rivarolese subirà quasi certamente una nuova sconfitta: ad Asti si vuol rimanere in «Prima». Chi ne farà intanto le spese saranno gli azzurri di Cereseto. Il difetto dei militi della Torbella sta nella linea dei forvards. È dire che gli azzurri hanno degli avanti molto più redditizi di quelli che usano mettere, con una ostinazione errata, tuttora in isquadra.

I rosso-bleu. il team che sempre si annuncia fra clangori di trombe, cui spesso manca il fiato possente per emettere note sonore, si recheranno nella città dell'acqua bollente. Esito incerto da intravvedersi.

Come appare dal quadro delle partite, le ultime classificate lottano per ora a distanza per la loro salvezza. Le venienti partite le opporranno anche direttamente. Certamente il ritmo della lotta, fra queste équipes meno fortunate, si va intensificando ed assumerà toni di grande emotività e passione.

La stagione attuale è stata di piacevole esperimento per tutte le concorrenti. L'anno prossimo vedremo parecchie società liberarsi dalle passività di molti giuocatori «forestieri». Un ottimo trainer, col paziente lavoro di due annate e disponendo di un ben assortito vivaio potrà creare la pretta squadra locale, fonte di maggiori soddisfazioni ai supporters, di minori preoccupazioni finanziarie per i dirigenti.

Ruentes - Royal Oak 2-1

Giovedì sul campo del Littorio i marinai della nave inglese Royal Oak hanno incontrato la squadra del Ruentes completata con tre riserve. La tradizionale partita, che ebbe ritmo velocissimo, è terminata con la vittoria ruentina per due goal segnati da Olivini contro uno degli ospiti. Degli inglesi eccellenti il portiere e il centro sostegno, buona la difesa. Del Ruentes accorto il lavoro di Cò, belle alcune parate di Moretti e Podestà che giocarono un tempo ciascuno.

Dopo la partita l'ammiraglio Kerr che presenziò la partita in unione agli ufficiali della nave ed al nostro Podestà cav. Solari e al presidente del Ruentes sig. Felugo, fece la consegna della coppa messa in palio dalla Città di Rapallo al sig. Vellani, capitano della squadra ruentina. Questi però con gesto cavalleresco offriva la coppa in dono al capitano della squadra inglese, fra i vivi applausi del pubblico presente. Gli inglesi, dopo la partita, offrivano, all'Albergo Rapallo, un the alla squadra ruentina, che valse a maggiormente cementare la bella cordialità esistita in campo.

* * *

Domenica prossima giorno 28 Ruentes incontrerà la squadra inglese della flotta che verrà ad ancorarsi qui il giorno 23.

La seconda divisione

Risultati di domenica

Tigullio - Spes : 2 - 1
* Entella - Grifone Ausonia : 3 - 0
* Vado - Fiorente : 1 - 0
* Terni - Italia Nuova : 2 - 2
* Pontedecimo - Imperia : 4 - 2
* Genovese - Vogherese : rinviata

Il Pontedecimo ha avuto la sua grande giornata. Dagli insegnamenti che essa porta si deduce facilmente che la squadra della Val Polcevera non merita la posizione che attualmente detiene nella classifica. A Vado e a Chiavari le compagini che dovevano figurare da cosidetti «undici materasso» hanno ridotto quella messe di goals che si prevedeva avrebbe dovuto subissarle, nei più stretti limiti per opera degli estremi difensori. L'Italia Nuova ha palesato un fulgido e costante grado di forma inchiodando il Terni sul piano della parità. Il rinvio dell'incontro Genovese-Vogherese non ha alcuna influenza nei riguardi del primo posto, ormai appannaggio della squadra lombarda. Sul campo G. Broccardi, dopo una dura battaglia, combattuta senza esitazioni, la Tigullio ha vinto di misura la salda e tecnica compagine dello Spes.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Vogherese.	18	12	3	3	59	15	27
Entella. . .	19	10	5	4	36	18	25
Vado . . .	19	10	4	5	32	24	24
Imperia . .	19	8	6	5	32	27	22
Terni. . . .	19	8	6	5	27	26	22
Tigullio . .	19	8	5	6	30	20	21
Spes	19	7	5	7	29	31	19
Italia Nuova	19	6	4	9	34	37	16
Genovese .	18	4	5	9	16	31	13
Pontedec. .	19	5	3	11	29	43	13
Grif. Aus. .	16	6	1	12	23	43	13
Fiorente . .	19	4	3	12	13	44	11

Tigullio - Spes : 2-1

S. MARGHERITA L. 14.

La partita durante i novanta minuti mai ha visto rallentare il ritmo del combattimento. Le azioni si sono spostate con grande rapidità sui due campi rendendo sino alla fine incerto ed imprevuduto l'esito. Se si toglie qualche inconsulta rudezza il gioco è stato deciso ed accanito per effetto del resto della posta che era in palio. Le Spes ha lasciato buona impressione. Si è rivelata una compagine mirabilmente fusa, omogenea, ottima sovratutto nella linea mediana. I bianco-celesti hanno segnato una lieve superiorità nel primo tempo, favoriti in ciò dal soffio costante del vento. Gli arancioni sorpresi dalla forza dell'avversario hanno avuto attimi di esitazione e di disorientamento. L'attacco ha funzionato meglio che altre volte, rimanendo però al disotto del valore degli altri reparti. La parte sinistra ha filato in perfetto accordo, mettendo in luce le ottime qualità di Rebutti II. Agrifoglio I forse qualche volta un pò lento, ha dato il via a parecchie azioni pericolose. Cigolini ha disputato un incontro superbo effettuando parate magnifiche d'intuito e di precisione.

Subito all'inizio la Spes si faceva minacciosa obbligando il portiere arancione e la difesa ad un improbo lavoro. Il gioco veloce si spostava sulle due aree e dava modo a Cevasco di parare in grande stile un tiro di Ghigliotto ed a Bixio di deviare di testa a lato di poco. Però Cigolini era più sovente obbligato ad intervenire per fronteggiare i tiri conclusivi che la prima linea genovese operava dopo ben intessute trame. La pressione quindi si allentava e Rebutti II al 34 fuggiva. Giunto alla linea di fondo centrava magistralmente, mettendo Muscinelli sopravvenuto in corsa nella condizione di segnare agevolmente. La Tigullio si faceva rubare l'iniziativa e doveva ancora ripiegare in difesa. Quale frutto di questa prevalenza i bianca-celesti avevano in favore cinque calci d'angolo, ma i tiri conseguenti non attingevano esito alcuno.

La ripresa sembrava dovesse essere una ripetizione del primo tempo perchè ancora gli spessini avevano buon gioco. Ed al 22" Macchiavello commetteva un fallo di mano. La punizione battuta da Carbone con precisione e potenza faceva sì che il tiro s'insaccasse nello angolo sinistro-alto della casa di Cigolini. Da questo momento s'iniziava una netta supremazia tigullina, che salvo rari sprazzi, si manteneva, (malgli arancioni avessero il sole in sfavore), inalterata fino al termine. La difesa avversaria strenuamente combatteva per liberare la propria area e vi riusciva spesso con fortuna e per l'abilità di Cevasco. Il quale poi al 31' si lasciava battere da un tiro spiovente operato su calcio libero di Giovanelli. Gli atleti adesso erano provati dall'andatura accellerata del gioco e la partita perdeva perciò in bellezza ed in tecnica. I tre calci d'angolo cui la Tigullio usufruiva, erano neutralizzati dalla difesa bianco celeste.

Salvadori del Livorno, se qualche volta chiudeva un occhio lasciando correre alcuni falli, d'altra parte dirigeva l'incontro con giustizia.

Le squadre:

Tigullio: Cigolini, Macchiavello, Tagliavacche, Pastine, Giovanelli, De Barbieri, Muscinelli, Agrifoglio I, Ghigliotto, Carbone, Rebutti II.

Spes: Cevasco, Delucchi, Noceti, Parodi, Carbone, Bertucci, Zoli, Bixio, Collamarini, Dodero, Giovanardi.

Entella - Grifone Ausonia: 3-0

CHIAVARI, 18.

Sul campo di Via Raggio domenica scorsa si è svolta la partita di campionato tra la nostra squadra concittadina e la forte compagine del Grifone Ausonia di Genova. I numerosi supporter accorsi ad incoraggiare i loro beniamini sono stati delusi nel primo tempo in cui per l'indecisione e la poca intesa della linea attaccante e per l'abilità del portiere avversario non riuscirono a concludere. La partita si inizia alle 15 e le squadre sono allineate nella seguente formazione.

Entella: Marzanasco, Duvia, Delucchi, Ghio, Marchisotti, Buggi, Sanguineti, Soracco, Botti, Deferrari, Antelli.

Grifone Ausonia: Repetto, Romagnoli, Alesso, Rivanera, Tassara, Guigomo, Cardi, Ascone, Rombo, Marini, Pancere. Arbitro sig. Simonetti di Novi Ligure

Per tutto il primo tempo le due squadre si equivalgono i bianco celesti hanno modo di essere ammirati per la loro tecnica e i bianco neri genovesi per la velocità e decisione del loro giuoco. Si ha modo di ammirare magnifiche parate del portiere Repetto che per tutto il tempo riesce a mantenere inviolata la sua rete, siamo al 40' quando l'arbitro concede un penalty in favore dell'Entella, penalty che De Lucchi calcia a lato. Nella ripresa i ginocatori concittadini attaccano decisi e riescono a cogliere il successo al 7' per merito di Marchisotti su calcio di rigore. La rete avversaria violata al 32' e 39' rispettivamente per merito di Deferrari e di Botto che giocarono una magnifica partita.

Partite di domani

* Tigullio - Terni (and. 0-2): rinviata
* Entella - Pontedecimo (and. 1-1)
* Vogherese - Italia Nuova (and. 4-1)
* Imperia - Spes (and. 1-1)
* Genovese - Vado (and. 0-6)
* Grifone Ausonia - Fiorente (and. 0-2)

La bruciante sconfitta subita dall'Imperia, permette che la lotta per il quarto posto s'accenda e divampi con inusitata violenza. Protagoniste ne sono l'Imperia, il Terni, la Tigullio. Da questa triade uscirà il contendente più pericoloso per la corsa al secondo posto, già impostata fra Vado ed Entella. Il Vado se domani avrà un compito non molto facile, ha però davanti a sè serie probabilità negli ultimi due incontri che si svolgeranno sul suo campo. L'Entella alle prese - domenica - con la rinnovellata squadra della Val Polcevera autentica rivelazione delle scorse gare, dovrà invece nelle ultime due battute di campionato affrontare i terreni avversari. La incertezza rende più emotiva ed incerta la disputa della seconda poltrona, regnando anche nelle posizioni di coda, dove il Grifone certamente approfitterà dell'incontro che lo oppone al Fiorente, per risalire. La Vogherese consoliderà il suo primato, nell'incontro che la pone di fronte al quadrato undici dell'Italia Nuova.

Finale campionato allievi

La F. I. G. C. comunica che la finale del campionato allievi sarà disputata fra le seguenti squadre vincitrici dei rispettivi gironi A, B, C: S. S. Tigullio; C. C. Genova 1893; A. C. La Dominante.

Il calendario delle partite sarà reso noto nel prossimo numero.

REALE. — Il famoso romanzo di Leone Tolstoi trova una efficace riduzione nel capolavoro che viene ripetuto ancora stasera e domani: *Anna Karenine*, interpreti eccezionali Greta Garbo e John Gilbert. La Metro Goldwyn ha trattato magistralmente il soggetto ricavando un lavoro fuori classe.

Imminenti i grandi capolavori: *La bella corsara* (Rina de Liguoro) *L'uomo che ride* dal romanzo di V. Hugo, *Casanova* edizione nuovissima, *Villa Falconieri* (Maria Jacobini)

Segue la proiezione del film della gara Enzo Bacigalupo disputata a Rapallo due domeniche fa.

Royal Oak - Tigullio

Campo Broccardi, domenica ore 13

Il popolo inglese è sportivo per eccellenza. Dove esiste una colonia od un aggruppamento britannico, c'è da andar sicuri che colà i ludi sportivi sono in auge. Gli sports preferiti: golf, tennis, calcio sono praticati da una falange nutritissima di appassionati, e costituiscono parte integrante dell'attività individuale. Per fortuna anche fra noi italiani lo sport, per opera del Regime, è stato protetto, elevato, incoraggiato. E gli effetti di tale sana politica già cominciano a palesarsi, attraverso le vittoriose competizione internazionali, che a volte costituiscono la più efficace propaganda d'italianità. L'Inghilterra che ha trasformato il nostro giuoco del calcio, praticato sulle piazze di Firenze, dandogli nuova veste e nuove regole è la culla di questo sport ormai popolarissimo. Non faccia meraviglia quindi se fra l'equipaggio della corazzata «Royal Oak» ancorata nelle nostre acque, si contino alcune forti squadre di calcio. Per rendere ai marinai ed agli ufficiali più gradito il soggiorno oltre i ricevimenti e le feste da ballo, è necessario cimentarli in qualche agone sportivo. Ben ha agito quindi la Tigullio invitando un forte undici a competere con la sua balda squadra. I vincoli di amicizia che si legano da lunghissimi lustri al popolo d'oltre Manica, verranno così attraverso la bella contesa che si prepara, maggiormente rafforzati e rinverditi. Il pubblico poi accorrerà numeroso ad applaudire l'ardua tenzone, che si preannuncia fin d'ora strenua ed emotiva per il valore, il gioco robusto e tecnico della compagine inglese. L'avvenimento calcistico poi assumerà una speciale importanza, per l'intervento già assicurato dell'ufficialità della corazzata e delle autorità cittadine, nel campo Broccardi.

• • •

EDEN. — Dolores Costello interpreta il film *La bella di Baltimora* che viene proiettata stasera e domani. L'azione si svolge nell'epoca Napoleonica; la bella di Baltimora s'innamora di un formidabile spadaccino che è poi Gerolamo Bonaparte, fratello del grande Corso... Inoltre il film della gara: Enzo Bacigalupo..

Lunedì il capolavoro drammatico *Una donna nel deserto*, interprete la bellissima Irene Rich. Martedì *Banditi rossi* avventure drammaticissime, int. Ken Maunard e il suo cavallo umano. Mercoledì *Conquistatore del mondo* grandiosa interpretazione di Owen Moore. Giovedì *Birichina ma simpatica*, originalissima commedia con Collen Moore. Venerdì *La figlia di nessuno* dal noto romanzo di Elisabet Marlit.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 13 al 19 aprile 1929:

Barometro Altezza	Massima	776
	Minima	775
Termometro Temp.	Massima	16
	Minima	8

Venti dominanti
Direzione: Sud-Est; Sud-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	2
» variabili	1
» nuvolosi	4
» con pioggia	2

Pluviometro: Acqua caduta mm. 55,5
Igrometro: massimo 102 - minimo 49

Una cura di buonsenso

La maggior parte delle malattie della pelle sono irritanti, ma il grattare la parte affetta, non fa che spandere il male. L'applicazione dell'Unguento Foster reca un immediato sollievo e la guarigione può essere attesa con confidenza, come il risultato del suo uso continuato. Ovunque: L. 7. Deposito Gener. C. Giongo, Milano (108).

La corsa campestre per Giovanetti

La bella corsa campestre m. 1500 per giovanetti è riuscita perfettamente. Ben 86 partecipanti hanno preso il via. Ottantadue di essi appartenevano all'O. N. B. di S. Margherita. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Carlini Andrea, Cent. Avanguardisti «V. Peluso». 2. Costa Mario, Manipolo Marinaro Balilla, 3. Bausa Luigi. 4. Raimusso Stefano, Cent. Av. «V. Peluso». 5. Spinelli Aldo, idem. 6. Nozìglia Umberto, Man. Marinaro Balilla. 7. Gardella Orlando, Balilla. 8. Coppini Guido, Man. Marinaro Balilla. 9. De Ferrari Angelo, Cent. Av. «V. Peluso». 10. Proverbio Giuseppe, idem. 11. Ghibaudo Luigi 12. Crespi Carlo, Man. Marinaro Balilla. 13. Ferrari Remo, Cent. Av. «V. Peluso». 14. Comensoli Quirico, Balilla. Castellini Francesco, Man. Marinaro Balilla.

La Coppa per il primo Balilla è stata assegnata a Costa Mario del Manipolo Marinaro, la medaglia per il più giovane a Stavile Riccardo. A tutti i concorrenti verrà assegnata una medaglia ricordo in bronzo.

Una lode va fatta agli organizzatori ed al locale Comitato Comunale dell'O. N. B. per l'incremento dato all'atletica tra i giovanetti nella nostra città.

• • •

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Internazionale* in Piazza Garibaldi.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA. — 20 Aprile — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) **74.615** — su Londra (una sterlina) **92.67** — su New York (1 dollaro) **19.085** — su Svizzera (100 franchi) **367.50** — su Spagna (100 pesetas) **281.50.**

PRO FAMILIA. — *Vigilia d'amore.* «Quando la nobile terra di Fiandra soffriva sotto il giogo della Spagna e il fuggitivo principe Guglielmo d'Orange era l'ultima speranza di libertà per i poveri fiamminghi, un ignoto pieno di audacia gettava il terrore negli altezzosi dominatori comparendo nei momenti culminanti delle loro violenze in difesa degli oppressi.

«Volto Nero» era chiamato, per un fitto cappuccio che gli mascherava il viso. La sua vita era tutta dedicata alla patria ed alla riscossa. Lo temevano i sicari di Spagna, meno tra essi Ramon de Lines, «Cane da sangue» come lo chiamavano i fiamminghi. ..» Ma non anticipiamo la bellezza, le sorprese di questo colosso degli «Artisti Associati» che il «Pro Familia» programma sabato, domenica e lunedì.

Basterebbe il nome dei due protagonisti Ronal Colmann e Wilma Banky a far accorrere la folla delle giornate eccezionali. Ecco un film che farà epoca a Rapallo.

AVVISI ECONOMICI

Cedesi albergo in Riviera di Levante ottima occasione. Si affitta pure albergo in alta montagna per la prossima stagione. Rivolgersi Agenzia Beatrizotti, Salita Pollaioli, 14 - Genova.

Pianoforte marca tedesca occasionissima vendesi causa improvvisa partenza. Via Sella 6 piano 2 - Santa Margherita.

Affittasi appartamento vuoto Laggiaro 2, cinque camere e cucina, cantina, ingresso, bagno. Rivolgersi Redazione «Mare».

Stato Civile

Movimento dal 23 mar. al 19 Aprile 1929

NASCITE

Maschi 7 Femmine 6 Totale 13

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Airola Vitorio fu Francesco, chimico farmacista, con Vallebella Paola di Agostino, casalinga - Canessa Vittorio fu Nicolò, contadino, con Siri Maria di Angelo, casalinga - Bavestrello Lorenzo di Bernardo, contadino, con Cassinelli Luigia di Simone, casalinga - Conetti Giulio fu Ido, capitano marittimo, con Baudino Olga di Paolo, casalinga - Campodonico Giacomo di Gerolamo, contadino, con Costa Maria fu Antonio, casalinga - Castagneto Nicolò di Benedetto, contadino, con Queirolo Maria fu Andrea, casalinga - Passalacqua Luigi di Prospero, muratore, con Campodonico Maria fu Giovanni, casalinga - Vexina Agostino di Antonio, contadino con Ratto Maria di Michele, casalinga - Germanetti Enrico fu Pietro, conducente automobili, con Bandoni Maddalena di di Angelo, esercente - Donzelli Felice fu Andrea, giardiniere, con Leoncini Domenica Caterina fu Andrea, levatrice

MATRIMONI CELEBRATI

Raggio Andrea con Rabaghati Maria - Bisso Emanuele con Canessa Anna - Grondona Vittorio con Nozìglia Maria - Airola Vittorio con Vallebella Paola - Castagneto Francesco con Ernesta Nespolo - Cipro Angelo con Canessa Rosa - Campodonico Giacomo con Sacco Teresa.

MORTI

Morchio Giuseppe fu Giobatta, di anni 81, benestante, coniugato - Zanuzzi Rosa fu Leonasdo, di anni 90, casalinga coniugata - Valle Andrea fu Giuseppe di anni 83, contadino, vedovo - Molfino Maria Anna fu Fortunio Benedetto, di anni 84, casalinga, vedova - Figari Maria fu Giuseppe, di anni 73, casalinga vedova - Cowan Constance fu William di anni 56, benestante, nubile - Nozìglia Arrigo di Luigi Vittorio, di anni 1?, celibe - Olivari Maria fu Benedetto di anni 87, casalinga, vedova - Papi Emma fu Diomede, di anni 70, casalinga coniugata - Passalacqua Paolo fu Giuseppe, di anni 66, contadino, coniugato - Galletta Ida di Ferdinando, di anni 29, casalinga, coniugata - Rezio Caterina fu Giuseppe, di anni 71, casalinga vedova

MORTI ALL'OSPEDALE

Valdettaro Vittorio fu Gerolamo, di anni 40, cantoniere ferroviario, coniugato - Macdonald di Tarente Susanna fu Alessandro, di anni 71, benestante vedova.

Pianoforte
buona marca vendesi. Rivolgersi Amministrazione MARE - Rapallo.

Ahimè, ecco il mio tormento!
Non perdiamo tempo e combattiamo subito il **reumatismo** fin dall'inizio con le
Compresse „Bayer" di Aspirina,
nella confezione originale colla fascia verde, e con la
Frizione „Bayer" di Spirosale,
il rimedio che penetra attraverso la pelle.
Doppia cura, effetto più rapido!

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

CINEMATOGRAFI

Reale

Continuano col più vivo successo le repliche di questo grande capolavoro edito dalla Metro-Goldwyn

ANNA KARENINE

dall'immortale romanzo di LEONE TOLSTOI

interpretato dai due grandi assi

Greta Garbo e John Gilbert

STREPITOSO SUCCESSO

Eden

Dolores Costello

l'indimenticabile interprete di Don Giovanni e Lucrezia Borgia si presenta sullo schermo dell'Eden nella sua ultima interpretazione

La Bella di Baltimora

Grandioso capolavoro storico dell'epoca aurea Napoleonica

Lunedì

Irene Rich - William Collier

nel grande film

Una donna nel Deserto

STASERA E DOMANI

MODA FEMMINILE

[V]estito da mattina di lana rug[gine]. Corpo leggermente blusato sopra una cintura di pelle dello stesso colore. Fibbia di smalto.

Mantello di velour verde. Guarnizioni di impunture. Colli e polsi di castoro. :: :: :: :: :: ::

"Beauté de Femme,,

Corso Reg. Elena 10

RAPALLO

Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedicure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

Calzoleria V. DEMARCHI

RAPALLO - Corso Umberto I, 31

Grande assortimento PELLAMI

Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lameé

SPECIALITÀ PER SIGNORE

Eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

Un mezzo per restar giovane

Attenti: un dolore cupo, continuo nella schiena, dopo qualche sforzo, o uno spasimo subitaneo nel raddrizzarvi, è spesso la prima indicazione di seria debolezza renale. Presto sperimenterete disordini urinari, mal di testa, stanchezza, vertigini, nervosità, attacchi cardiaci, difficoltà di respiro, perdita di peso e mancanza di vigore.

Tutti questi sintomi vi avvertono che i vostre reni possono essere deboli o deficienti. Non trascurate tali avvisi! Date ai reni il tonico chi occorre, senza ritardo. Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni, il tonico speciale per i reni deboli e la vescica. Questa medicina rinvigorirà i reni e vi proteggerà contro reumatismi, lombaggine, sciatica e irregolarità urinarie. Uomini e donne di tutte le parti d'Italia hanno provato come le Pillole Foster fanno perfettamente il loro lavoro. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Rinnovate l'abbonamento!

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino

CONFEZIONI

Vendita esclusiva presso

EMMA REPETTO

CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto

Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale

RINA BALBONI

Chiavari - Corso Dante, 5

Busti - Reggipetti - Raddrizzatori

Fasce addominali per gestanti

Apparecchi correttori. Ortopedica

MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE

Piazza Roma N. 3 - Chiavari

Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e Giunzioni di Piombo e Ferro.

Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento

Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO

Via Vittorio Emanuele

Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA

G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI

Apparecchi di lusso ed economici

Materiale delle primarie Marche

Riparazioni — Trasformazioni

I dolori sono calmati dalle Compresse di Aspirina

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

BAYER

Il commerciante avveduto lancia i suoi prodotti a mezzo della nostra pubblicità.

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

La festa del Pane

Anche nella nostra città, come in tutte le città d'Italia, venne celebrato il patriottico rito del Pane, i cui profitti per volere del Duce, animatore di ogni sana iniziativa nazionale, saranno devoluti a beneficio dell'Opera Nazionale «Pro Oriente». Questa luminosa crociata di bene venne compiuta dai nostri piccoli Balilla, che colle loro minuscole manine offrivano oltre al simbolico panino, opuscoli e cartoline illustrate, chiedendo in cambio il piccolo obolo che dovrà contribuire a dare i mezzi ad un'opera di italianità oltre i Balcani, dove sono superbamente segnati i destini espansionistici della stirpe italica. Chiavari patriottica, sempre prima nelle opere di beneficenza ha con entusiasmo e con fede aderito a tanta nobile iniziativa, donando generosamente.

La copertura del nuovo grandioso politeama "Cantero,,

La questione del teatro era ormai per la nostra città veramente insolubile. Dopo la demolizione dell'ex «Verdi», i progetti per la costruzione di un nuovo politeama cambiarono ad ogni anno, ma in nessun momento si riuscì a concludere qualche cosa di positivo. Così Chiavari centro importantissimo per sviluppo e per tradizioni artistiche e teatrali ebbe il triste privilegio di restare senza un teatro degno della sua importanza civica e tale da soddisfare le moderne e sempre vive esigenze dello spettacolo moderno. Solo da tempo si addattò forzatamente a teatro il salone della «Pro Chiavari», ma non potè soddisfare a tutte le esigenze teatrali e sceniche. In queste condizioni che sarebbero rimaste tali per molto tempo perchè il Comune non poteva risolvere il problema, era follia sperare in quello che la cittadinanza tutta unanimamente desiderava. Solo l'iniziativa privata avrebbe potuto rimediare a questo stato di cose, dotando Chiavari di quel teatro che costituiva l'unica aspirazione dei cittadini e che certo avrebbe aumentato il decoro e il prestigio di una città colta e signorile come Chiavari. E i benemeriti fratelli Cantero ebbero questa meravigliosa audacia. Affrontarono il problema con vibrante energia e con alto senso di civismo risolvendolo con tenacia ligure e con coscienza di uomini che al lavoro indefesso devono il fervore di ogni nobile iniziativa. Scelta la località, in Piazza XX Settembre la più centrale e la sola indicata, superati ostacoli, cominciarono senz'altro a costruire su disegno dell'Ing. Ido Gazzano. Con celerità, senza vane chiacchere, i lavori hanno proceduto di giorno in giorno sino ad assumere la forma efficace dell'edifizio progettato, oggi orgogliosamente delineato sullo sfondo elegante e signorile di piazza XX Settembre. E domenica scorsa quando il gran pavese profilò i suoi colori nella chiarità della giornata primaverile e il tricolore garrì trionfalmente alla brezza d'Aprile, i cittadini salutarono con soddisfazione e con entusiasmo il realizzarsi dell'opera ormai troppo faticosamente avviantesi verso il suo definitivo compimento. Ormai dunque la struttura del grandioso fabbricato è completa anzi è già coperta, e se le cose andranno bene in pochissimo tempo potrà essere ultimato. Il nuovo teatro della complessiva capacità di circa 2.000 persone e nel suo assieme rispondente alle più sicure esigenze della recente tecnica teatrale. Un palcoscenico amplissimo, tale da sopportare qualunque spettacolo, due file di palchi, la platea e i loggione, tutti costruiti con moderno criterio. I servizi accessori completi e la decorazione intonata alla più austera signorilità. Come si vede un'opera degna che farà onore a Chiavari e a chi l'ha voluta. Speriamo di vederla presto terminata e sopratutto d'averne agevolate queste ultime fasi che preludono alla definitiva sistemazione. Domenica scorsa quasi tutta la città ha voluto portarsi a visitare i lavori per esprimere così il suo consenso ai tenaci iniziatori e per dimostrare che non si possono creare ostacoli ad una iniziativa la cui affermazione costituisce un grande orgoglio chiavarese.

Nozze Simonella - Bancalari

Coronando il loro sogno d'amore sabato scorso si unirono in matrimonio il sig. Simonella Gaetano con la gentile signorina Bancalari Maria. Testimoni furono i sigg. Ferretti, Pasquale De Cicco, Sanguineti e Gualino. Dopo la cerimonia civile un largo stuolo di parenti e di amici si riunirono intorno agli sposi nell'elegante salone dell'Albergo Priaro dove ebbe luogo un suntuoso banchetto di oltre quaranta coperti, serviti inappuntabilmente sotto l'abile direzione del proprietario sig. Casaretto Giovanni. L'indomani ebbe luogo la cerimonia religiosa, dopo di che gli sposi partirono per il tradizionale viaggio. Auguri vivissimi.

Avviso di Fiera

Nel giorno 1.o Maggio p. v. avrà luogo la solita annuale Fiera che pel bestiame si terrà lungo Corso Mazzini e Corso Assarotti e per le merci in Piazza XX Settembre e in Corso Garibaldi.

Calmiere sulle carni macellate fresche

Il Commissario Prefettizio sentito il parere del Veterinario Municipale decreta: A datare dall'11 aprile c. a. i calmieri sulla vendita delle carni bovine macellate fresche sono modificate come segue: Vitello da latte - tipo scelto: Carne con quattro decimi d'osso o giunta L. 9.00 al Kg. — Senz'osso lombata e carrè (senza giunta) L. 16 — Fegato e rognone L. 9 — Trippa cruda L. 3.50 — Trippa cotta secondo le norme regolamentari L. 7.50. Vitello da latte tipo corrente: Carne con quattro decimi d'osso o giunta L. 7 al Kg. — Carne senz'osso lombata e carrè L. 14 — Fegato e rognone L. 8 — Trippa cruda L. 3 — Trippa cotta L. 7. Si rende noto che il vitello scelto sarà bollato con la sigla V. S.; quello corrente con la sigla V. Bovini di prima qualità: Carne con quattro decimi d'osso o giunta L. 6 al Kg. — Senz'osso o giunta L. 11 — bistecche L. 9.50 al Kg. — Filetto L. 18 — Cervella L. 14 — Fegato o rognone L. 6 — Trippa cruda L. 2.50 — Trippa cotta L. 4.50. Bovini di seconda qualità: Carne con quattro decimi d'osso o giunta L. 5 al Kg. — Senz'osso o giunta L. 9 — bistecche L. 8 — Filetto L. 11 — Cervella L. 12 — Fegato rognone L. 5.50 — Trippa cruda L. 2 — Trippa cotta L. 3.50. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Grandi partite di calcio

Domenica sul campo di Via Raggio si svolgeranno due importantissime partite di calcio alle ore 13 Entella ris. contro Genova 1893 ris. Ore 15 Entella contro Pontedecimo. Ai concittadini auguri di vittoria.

Spettacoli

CINEMA TEATRO PRO CHIAVARI. — Sabato e Domenica si proietterà un grandioso film in 5 atti, seguirà Luce e comica.

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato ore 20,30 conferenza del Sac. Prof. G. Chiarella sulla conciliazione tra Chiesa e Stato. Ore 21,30 spettacolo cinematografico col capolavoro *Padre* seguirà Luce e comica.

CINEMA CENTRALE — Sabato e Domenica il grandioso capolavoro cinematografico *Notte di Rivoluzione* con Diomira Jacobini, seguirà Luce e comica.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Questioni di umanità

In questo nostro breve trafiletto non discutiamo una questione di «diritto» ma piuttosto facciamo appello ai sentimenti di cristianità ed umanità dai quali ogni buon italiano dev'essere animato. Ecco di che si tratta: nelle vicinanze di Prato, al di là del Bisagno e precisamente nella località denominata Piana della Caneva di Fontaneggi tempo addietro eravi un passaggio del quale si valevano gli operai che si recano a lavorare a Genova-centro, per trovarsi poi nelle vicinanze della Stazione tranviaria. Ora i proprietari (Eredi Baghino) della villa e del terreno ove trovasi questo passaggio, hanno vietato il transito costringendo così i poveri lavoratori a percorrere alcune centinaia di metri, prima di raggiungere la linea tranviaria. Che fastidio e danno possono recare coloro che passano su detto terreno? Davvero non lo comprendiamo! Sappiamo poi che un generoso commerciante, coadiuvato da altre buone persone si è offerto di far ricostruire a proprie spese una passerella sul Bisagno (perchè quella già esistente fu asportata dalla corrente) che dal predetto passaggio porti alla linea tranviaria, nell'intesa appunto di di favorire gli operai che debbono guadagnare quotidianamente la vita. Perchè dunque gli eredi Baghino non si decidono a concedere il passaggio, compiendo così un'opera cristiana ed umanitaria senza nulla rimettere? Siamo tutti Italiani e tutti dobbiamo reciprocamente favorirci: è questo uno dei desideri più ardenti di colui che regge le sorti della nostra Patria, il magnifico Duce Benito Mussolini.

Conferenza del Prof. Mansuino

Promossa del Dopolavoro Doganale di concerto con il Circolo Marina Mercantile, ebbe luogo l'annunciata e tanto attesa conferenza del Prof. Cav. Giovanni Mansuino sul tema: *Le glorie della Dominante*. Presenziarono alla conferenza molte Autorità, molti soci dell'Opera Arte e Cultura Nuova Italia ecc. Il valoroso oratore svolse il suo tema, con la sua consueta profondità di concetti e facili parole, terminando con la dizione di alcune sue magnifiche cantiche e con un entusiastico inno al Duce.

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria

Stab. Arti Grafiche Tigullio

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani - TELEF. 56

Continua sempre la liquidazione generale.

Prezzi inferiori al costo

Approfittatene!

ZUNINO & MARTINAZZI

RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)

Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria

CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

Collegio Istituto Vitt. Em. II

Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure

Scuole elementari - R. Scuole Secondarie

(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI

ASSISTENZA SCOLASTICA.

ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO

RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

P. ROULPH

CHIAVARI - Corso Assarotti, 17 (1)

(vicino Stazione ferroviaria)

Corrispondenza commerciale e privata in LINGUA TEDESCA

Pratiche per Legali, Banche, Industriali, ecc.

Corrispondenze e inserzioni in tedesco e inglese su giornali, divise estere

EMPORIO GASTRONOMICO

E. F. MESCHINI

RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

COLLEGIO-CONVITTO "DUX,,

SANTA MARGHERITA LIGURE

Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.

Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello

Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso

SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme

MOLETTO & PIAGGIO

NOVITA' ESTIVE

IN

Lana - Seta e Cotonerie

Stoffe per uomo

Prezzi inferiori a TUTTI

La Tessile Lombarda - Rapallo

Via della Rosa - (dietro il mercato coperto)

Mobilificio Giovanni Ratto

CHIAVARI

Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto

TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni

CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI

per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per L. 4600

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.

Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.

Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.

Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO

Via Alessandro Volta -- Telefono N. 11

ESPOSIZIONE PERMANENTE

di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie

PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI

Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni

Concessionaria esclusiva di fornelli, cucine e scaldabagni "TRIPLEX,,

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 4

La casa degli spiriti

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

— C'è almeno l'inferriata! — disse piano Serena.

— Ma il diavolo entra lo stesso.

— Non è il diavolo. Aspetta. Si levò dalla branda e si avvicinò alla finestretta, in ascolto.

Non c'è nessuno, è un'idea, disse subito dopo. E si ributtò sotto le lenzuola.

Ma nel buio ripassò una luce sveltissima, come di un razzo.

— Pare un sigaro gettato — mormorò Serena.

— No! No! — singhiozzò Gioconda. Ho capito son gli spiriti.

E pianse, raccolta nella stretta branda ad occhi chiusi, senza singhiozzare per non destare gli spiriti.

Pensava alla sua casa sui monti, al babbo, ai fratellini.

— Sai — disse a un tratto — bisognerà andarsene, Gioconda.

— Si e far ridere quei lassù, quando sapranno che siamo fuggite per gli spiriti. No, davvero: io non me ne vengo via. Si coprì il volto col lenzuolo per non vedere più luci e non sentir rumore.

— Copriti anche tu — disse a Gioconda. E dormì.

Si addormentarono infatti. Ma nel sonno udirono un fischio altissimo. Pensarono al sogno e non si scossero.

Ma al domani, nell'uscire, videro sulla terra delle orme di passi e due mozziconi di sigari.

— Vedi — disse Serena — se erano sigari che abbiamo visto. Ma erano accesi.

E rise perchè le pareva di aver compreso.

Gioconda non rispose e si affrettò verso la casa, senza la solita canzone del mattino, sulla bocca.

Giosuè incontrò la Teccia al crocevia, poco oltre la casa del bosco. Era già sceso il sole al di là del promontorio e l'oliveto era nell'ombra. I due si fermarono, scrutandosi.

— Come sei qui? chiese la donna.

— Come vi siete voi? domandò a sua volta Giosuè.

— Nella casa del bosco ci si sente — la donna aggiunse e le povere figliole non hanno più coraggio di dormirvi.

— Ah! si! esclamò Giosuè. E rise, facendo per andarsene.

— No, no. Ti voglio dir qualcosa. E la Teccia fermò il giovine per il braccio.

— Ti par serio star dietro a quella ragazza? disse a bruciapelo.

Giosuè con uno strappo si liberò dalla Teccia e fuggì via.

— Si, si — gli spiriti — disse la vecchia fra sè. E scese verso il bosco, come se vi andasse a raccogliervi qualche ramo secco strappato dal vento.

Il piccolo ed il nonno venivano verso casa con le ulive raccolte al limite del bosco, e si incontrarono con la Teccia. Il nonno diede la buona sera e il piccolo cercò di far presto ad andarsene, per sfuggire dalla donna che gli faceva paura.

Rimasero soli un' istante il nonno e la Teccia.

— Voi qui? il nonno disse.

— Sono scesa a sentire gli spiriti.

— Gli spiriti li avete mandati voi, Teccia — il nonno aggiunse sicuro. E non vorrei dovervi far del male. Ma voi dovete lasciare in pace le due ragazze. Avete rabbia con noi, lo sò, ma ora basta coi brutti scherzi. Ve lo dico serio. Se non ci pensa nessuno, ci penserò io e vi prometto di castigarvi.

Si, si! E' ora di lasciarci in pace.

La Teccia non rispose subito. Sospirò, adirandosi. Si fece quindi il segno della croce.

— Come è vero che c'è Iddio vi dico che siete un gobbo e un sordo, cioè un maledetto. E se mi toccate, vi salto agli occhi...

— Si risegnò ancora del segno della croce, aggiungendo:

— gli spiriti li porterà il diavolo da casa vostra, che ne avete tanti. Sono i peccati della vostra razza che fate scontare a quelle disgraziate che son capitate a servirvi. E poi, non dico altro. Gli spiriti li sà Giosuè chi sono. E voi lo avete sempre in casa quel giovanotto... Era poc'anzi su, che veniva da voi... Basta, saprete tutto. Ma già tutto sapete e voi fate il ru... Si morse la bocca per non dir quella parola e con un gesto delle mani alte, fece per maledire il vecchio...

Vi guarderemo — le gridò il vecchio — vi guarderemo collo schioppo, come si guardano i ladri e gli assassini.

State attenta a quel che fate, Teccia. — E si allontanò.

La donna restò a guardarlo salir su, entrare in casa e poi lenta discese nel bosco, per un sentiero non battuto, scomparendo nel folto...

Su, in casa, c'era tutta la famiglia raccolta, le due serve e Giosuè.

Il vecchio non salutò nessuno. Pose le olive in disparte e sedette al suo posto, presso il fuoco...

— Ehi, si diceva — esclamò il figlio — che bisognerà guardare chi viene la notte a mettere paura, e a fingere che ci siano gli spiriti. Hanno visto delle luci guizzare e poi erano sigari gettati. Li han trovati stamattina.

— Si! — acconsentì Serena.

A dormir sole non si ha coraggio.

— Ci verrò io con voi — rispose il vecchio. Con lo schioppo carico ci verrò. Mangiate e tacete, ora.

— C'è tempo a mangiare! — disse la nuora.

Giosuè stava in silenzio, sorridendo.

— Gli spiriti son storie — la nuora aggiunse. C'è qualcuno che si diverte per farci rabbia.

— E' presto detto, c'è qualcuno. Bisogna scoprirlo.

Il figlio si alzò a guardar fuori sull'aia.

— E' già buio — disse. E c'è silenzio nel bosco. Gli spiriti aspettano che voi, ragazze, siate chiuse dentro e già in branda, per venir fuori a farvi paura. Stanotte veglieremo.

— Bisogna guardar la Teccia che era nel bosco — disse il nonno.

(*Continua*)

Il Concorso Pronostici

Scheda n. 24: pervenute 203

Hanno totalizzato 12 punti Fumel Arturo di Rapallo e Pucci Delfo di Viareggio. L'estrazione a sorte ha favorito Pucci Delfo, che può ritirare il nostro il premio presso la nostra tipografia. Scheda: Carrara - Ruentes 3-1 (3), Pisa-Savona 1-0 (3), Lucca-Viareggio 1-2 (1), Cornigliano-Acqui 2-0 (1), Rivarolo-Ventimiglia 0-1 (3), Sestri-Asti 3-0 (1).

Classifica

P. 106: Canessa Luigi, Rapallo; Pastorino Gino, Rapallo; P. 104: Macchiavello Pierino, Rapallo.

P. 99: Caraffa F. 98: Revello P. Santa Margh. 97: Sciaini G. Recco 96: Caraffa E. 95: Pendola E 94: Barlaro L. 93: Scazzola F. 92: Camanini G. Gianotti A. 91: Civinini G.

90: Lavezzari R. Azzini G. Santa Margh. 89: Campodonico G. Chiavari 88: dall'Oglio P. Tassara I. 87: Orecchia L. Santa Margh. 86: Brignardello M. Chiavari Devoto A. Erbisti M. Macchiavello N. Genova Noziglia G. Santa Margh. Sacchi A. 85: Cuneo F. De Bernardis N. Santa Margh. 84: Orecchia G. B. id. Rocchi Gino 83: Castruzzo P. Santa Margh. Calcagno G. Peirano T. Pegli G. 82: Pendola F. 81: Besagno G.B. Aste A. Ballerini O. Bradano E. Santa Margh.

80: Canessa V. Via Monti Ravera M. Violani D. Santa Margh. 79: Ghilini S. Pendola A. 78: Cordano E. Furione I. Revello A. Santa Margh. 77: Aste A. Campodonico A. Chiavari Canepa E. Canessa U. Via Avenaggi Cò F. Fumel A. Petri N. 76 Botti A. Castruccio B. Niccolaini M. Tassara G. 75: Brignardello P. Chiavari Cigalini V. Macchiavello M. Pucciarini G. Scazzola A. 74: Canova A. Orecchia M. Santa Margh. Orezzoli F. Rebutti G. Santa Margh. Vinelli C. id. 73: Truffa E. 72: Alessandri R. Banti G. Diena M. Santa Margh. Maino R. Rocca L. Sernagiotto N. Chiavari 71: Gasparini E. Noziglia U. Santi L.

70: Barlaro M. Bottaro T. S. Margh. Pucci D. Viareggio Santarello E. Santa Margh. 69: Castruccio M. Grondona G. Macera U. 68: Bartolozzi G. Crovo A. Canepa C. Pitto A. Santa Margh. Rocca S. id. Vassallo P. id. 67: Besaccia G. 66: Besaccia O. Devoto G. Santa Margh. Revello G. id. Zampolli M. id. 65: Botto A. Sestri Lev. Figallo L. Santa Margh. Macchiavello G B. id. Polgati A. id Rovai R. Solari D. S. Margh. 64: Canepa G. Chiavari Lezoli B. 63: Bottino G. Santa Margh. Mancini P. Vassallo D. Santa Margh. 62: Pendola V. Sernagiotto V. Chiavari, 61: Cuneo A. Muzio M. Sestri Lev.

60: Chiodi G. Santa Margh. Romano F. 58: Pucci A. Vogliolo G. Zanoni G. 57: Ghina E. Macera G. 56: Passalacqua G. Vallebella E. Zumofen F. Casalnopf. 55: Petter A. Chiavari 54 Betti A. Diena A. Santa Margh. 53: Cò I. 52: Bertelli L. Oneto B. Sbarbaro A. Chiavari Venanzio A. 51: Lugli E. Revello F. Santa Margh.

50: Baisi A. 49: Canessa M. 48: Bazin A. Santa Margh. 45: Sanguineti G. 44: Chichizola N. Malpeli G. Vinelli E. Santa Margh. 43: Sansoni Sergio 42: Depinto G. Mussi C.

40: Proverbio V. Santa Margh. 39: Cagna A. Figallo I. Morello G.B. Santa Margh. 38: Devoto G. id. 37: Bertelli G. Canepa G. 36: Poragallo A. 35: Fois E. Santa Margh. Fracchia G. 33: Pendola C. Salivetto G. Vallebella G. 32: Canepa L. 31: Castagneto A.

30: Vaccaro E. Valle E. 29: Mascardi L. 26: Rostini G. 24: Sacco A. 23: Botti A.

19: Perugi R. 18: Pendola B. 17: Carlini L. Santa Margh. Franco C. 16: Gavazza V. 15: Figallo A. 14: Chichizola D. 12: Grassi A. Santa Margh. Molina P. id. 11: Ghiara M. Macchiavello G. 10: Denegri M. Santa Margh. Schiaffino M. id. 9: Brusa M. Canepa G. Fracchia A. Ghiara G. Lugli I. Santarello A. Santa Margh. Brignardello A. Chiavari Stringa B. id. 8: Gallo G. Pastorino M. 7: Canessa G. Raspolini P. Rebutti I. Santa Margh. 6: Coppi R. Chiavari Canessa F. 5: Benincasa E. Calcagno A. Gianelli G. Pendola R. 4: Olmo G. 3: Casaretto G.B. Chiavari 2: Pendola A. Riva A. Schiappacasso A. Zaionscosca J. 1: Frixione M.

ANNULLATE perchè erroneamente compilate le schede di Costa Albino, Sestri Levante; Frixione Andrea, Rapallo.

SPORTIVI: abbonatevi!

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

26 NONA GIORNATA 26

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 3 Maggio 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome: ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 4 Maggio 1929-VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Savona	vincerà perderà pari	**Ruentes**	con	a	
Pisa	vincerà perderà pari	**Ventimiglia**	con	a	
Fratellanza	vincerà perderà pari	**Asti**	con	a	
Spezia	vincerà perderà pari	**Viareggio**	con	a	
Lucca	vincerà perderà pari	**Cornigliano**	con	a	
Carrara	vincerà perderà pari	**Sestri**	con	a	
Rivarolo	vincerà perderà pari	**Acqui**	con	a	

N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI ..... TOTALE PRECEDENTE ..... TOTALE GENERALE	

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubero. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Neurosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Neurastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

Viale Americhe, 2 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' dalle 9 alle 10

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 62-10, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO

D.r Cav. G. G. Queirolo

Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile

(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)

Malattie interne e dei bambini

In casa dalle 13.30 alle 15

(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)

Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO

(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. **A. GISMONDI**

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-26

Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-1[illegible]

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 1[illegible]

Prof. Dott. SANTO VEZZINI

riceve tutti i giorni in

GENOVA - Via Caffaro, 9-7

dalle 13.30 alle 17.30

per la cura delle malattie dell'

Orecchio - Naso - Gola

Dott. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Caseregis 33-5, Telefono [illegible] tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO

Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova

MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

A SESTRI LEVANTE

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 2242

S. Margherita Ligure

Imperial Palace Hotel

Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno

Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno

Telefono 52

(Proprietario CASINI)

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Albergo - Ristorante

"ROSABIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda

Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di

CHIAVARI

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

MOBILI A RAPALLO

DI LUSSO E COMUNI

Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti

VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE

PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX: Esp. Int. Milano 1906

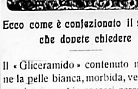
VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL



Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1051

RAPALLO, 27 Aprile 1929 - VII

www.internetculturale.it

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: anno semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: anno semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato): Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 4.a pagina L. ... e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.95. Avvisi economici la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. ... c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governative ... e Cassa Prev. Giorn. (0.50 per ogni inserzione) in più ... MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana principali città d'Italia.

La Settimana

La parola del Re

Veramente l'unità della Patria è oggi realizzata non solo nel territorio, ma anche negli spiriti. E questa unità è quella che più conta, perchè completa la fusione delle anime e fa degli italiani tutto un solo popolo, con una sola fede e una sola volontà. La parola del Re, per la solenne inaugurazione della ventottesima legislatura, ha precisato così il compimento storico dell'unità nazionale risaldata nel proposito di voler far più grande la Patria. E il ricordo e l'accenno alle parole dell'altro Re, pronunziate nel Novembre del 1871, è valso a confermare la grandezza del nuovo fatto. Allora, l'Italia dopo le lunghe prove, era restituita a sè stessa con Roma capitale. Era finito il compito di rendere la Patria indipendente, ma si apriva il dissidio fra l'Italia e il Papato, dissidio che portava ad una disunione fra gli italiani, disunione che pareva dover essere insanabile. Non valsero gli sforzi e le volontà di uomini di Governo a sanarlo e a completare, colla fusione dell'anime l'unità della nazione. Troppa indisciplina nel popolo e troppi contrasti fra gli uomini politici, si opponevano ad una conciliazione. E intanto l'Italia soffriva e andava sperduto il primitivo sforzo con cui essa si era resa libera e indipendente. I governi, che precedettero il Fascismo, nulla seppero costrurre dal settanta in poi. Si potè così giungere alla seduta parlamentare del 1919, quando i centocinquanta deputati dell'estrema sinistra, all'inizio del discorso della Corona, abbandonarono l'aula, cantando l'internazionale. Quella epoca, resa possibile dal liberalismo impotente, è ormai superata e scordata. Oggi il Re ha parlato al Parlamento, tra la commozione e l'entusiasmo dei nuovi deputati, che hanno giurato fedeltà a Lui e al popolo. La parola del Re, sorpassando i sessant'anni di vita politica perduta, si è ricongiunta alla voce dell'Avo, per proclamare agli italiani che oggi veramente l'*Italia è restituita a sè stessa e a Roma*, non solo territorialmente, ma con la fusione completa di tutti gli italiani.

Giovinezza, Giovinezza!

L'inno fascista, lo si sa, è stato l'inno di guerra dell'alpino italiano, che lo aveva imparato a conoscere e a cantare, alla vigilia, quando egli era ancor nelle file goliardiche. Ma è stato scelto per l'inno della rivoluzione e della nuova Patria, per il suo grido pulsante alla giovinezza. Così si è assicurato di ben rendere lo spirito del Fascismo, che trae vita e forza appunto dai giovani. Perchè nessuno ormai può più entrare gregario nelle sue schiere, se non venga dalla leva che ogni anno si forma. Soltanto la generazione che cresce ha il diritto e il vanto di poter tesserarsi nel Partito. Dai Balilla all'Avanguardia, da questa al Fascismo è soltanto aperto il passaggio. Ogni anno così entrano le nuove falangi a dar vigore di palpiti e di sangue alle schiere dei tesserati e il Fascismo ritrova energie e orgoglio sempre nuovi nel cuore dei giovani. Quest'anno la leva fascista ha avuta una celebrazione grandissima, che ha culminato in Roma in un delirio di entusiasmo di giovinezza, davanti al Duce. Poco meno di centomila avanguardisti hanno avuto il moschetto e l'abbraccio dai vecchi camerati, esultanti al riceverli nelle file della Milizia. Poi a lor volta, questi centomila giovani nuovi fascisti, si son tolte le cordelline, dalla lor divisa, per donarle, coll'abbraccio, ad altrettanti Balilla che effettuano così il passaggio all'Avanguardia. La consegna del moschetto, e l'atto del giuramento consacrano i nuovi militi al sacrificio. Ed è bello, ed è santo che questa giovinezza, che ancor ieri conosceva soltanto le carezze della mamma, si voti così serenamente e gioiosamente al dovere. La disciplina li avvince ad essi la sentono con amore. Il Fascismo è inteso e compreso come una religione e la sua forza è appunto in questo. I nuovi tesserati sono veramente i migliori, perchè sono i più puri. Sono le linfe che avranno scaturiggini più chiare e profonde nella vita italiana. Come non può la Patria non allietarsi di questa sua nuova giovinezza?! E' veramente essa la fede e la forza su cui si basano le grandi fortune, quelle che il Duce vuole raggiungere e che non sono più lontane.

I viaggi del Papa.

Lunedì prossimo avranno inizio i lavori della nuova legislatura ed alle prime sedute, sarà dalla Camera approvato il Concordato fra la Santa Sede e l'Italia. Seguiranno le firme sovrane del Re e del Pontefice e così il grande avvenimento entrerà nella sua fase definitiva. Il Papa uscirà dal Vaticano, non restando ormai più nessun motivo alla sua volontaria prigionia. Si è molto parlato dei probabili viaggi che compirà Pio XI. E si è discusso sulle mete possibili. Quest'anno si compie il centenario dell'ordine di San Benedetto e da Montecassino, il centro conventuale maggiore dell'ordine, si è fatto invito al Pontefice per una sua visita. Qualcosa dal Vaticano è trapelato circa la possibilità di una visita di Pio XI a Montecassino. Altri invece fanno più probabile una visita del Papa al Santuario di Lourdes. E ancora si è parlato di un ritorno del Papa alla sua archidiocesi milanese. Una recente notizia invece assicura che il Papa uscendo per la prima volta dalla Città del Vaticano, compirà il suo primo viaggio per i Luoghi Santi, che non ricordano la presenza di alcun Pontefice. E' naturale che il Vicario di Cristo si interessi per quei luoghi dove visse e sofferse il divino fondatore della Chiesa cattolica. Certo che tutto il mondo si interessa alla nuova situazione derivata dall'accordo fra la Chiesa e l'Italia. La universalità di Roma papale e cattolica ha le sue propagini nelle terre più lontane e, in certo modo, dove giunge il nome di Roma, arriva quello dell'Italia. Come ben disse il Duce, la grandezza di Roma imperiale vien conservata per la grandezza di Roma cattolica. E l'azione politica di Mussolini colla conciliazione, ha giovato immensamente per le nuove sorti di espansione della Patria. Un risultato di questa verità è che la Jugoslavia si è sentita colpita e cerca ora di vietare ai suoi preti cattolici di usare nelle funzioni religiose la lingua latina. Ma questa querimonia slava non arriva al segno. La grandezza dell'avvenimento della conciliazione supera la meschinità di un popolo e di uno stato.

La vigilanza sul latte

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il regolamento sulla vigilanza igienica sul latte. Mai prima d'oggi lo Stato si era interessato a tutelare questo alimento di così capitale importanza. Soltanto, per iniziativa comunale, si controllava la sua genuità, ma si trascurava di conoscere e di approfondire come la produzione fosse effettuata. Perchè, oltre all'inacquamento del latte, facile a controllarsi e ad evitarsi, infinite altre cause nuocciono alla sua integrità. Anche lo ambiente dove si produce entra ora sotto il controllo del prefetto e non tutto il latte può essere venduto per essere consumato non bollito. Soltanto quelle ditte che daranno garanzie igieniche potranno essere autorizzate alla vendita. Fino ad oggi si trascurano troppe norme d'igiene. Il latte che arrivava per alimento ai bambini poteva facilissimamente essere inquinato in cento maniere. E chi ne soffriva era, in fondo, la generazione in formazione. Perchè il latte, come surrogato di quello materno, entra a formare la costituzione e la vita dei cittadini di domani e il Governo fascista ha voluto approvare in merito una vigilanza speciale, appunto, per poter, assicurare igienicamente un alimento sano ed efficente. Sta ora ai Prefetti e ai Podestà di integrare l'opera governativa, con una vigilanza più stretta sulle stalle e sulle bestie di produzione, come sui luoghi di vendita e sulle persone che se ne occupano. Il latte dovrà giungere al consumatore colla purezza schietta con cui si stilla. E sarà un bene per tutti.

Clemme.

La Città Reale - Augusta del Vaticano

Le condizioni giuridiche della «Conciliazione» tra lo Stato e la Chiesa in Italia, formarono l'oggetto per circa sessantanove e più anni, d'una questione tanto difficile anche per i più ottimisti, da far versare l'inchiostro a rivi anche da parte degli apologisti, dei giuristi, degli statisti e degli uomini più destri che nella politica abbia annoverato la Storia del Regno di Italia e fuori. Si scrisse dai nostri che la conciliazione «costituirebbe un avvenimento storico-politico di grandissima ed eccezionale importanza». Uno studio particolare a questo proposito fu quello divulgato dal prof. N. Coviello, nel 1906, ma la parte storica prevalse in tale opera, sopra la parte giuridica, e la critica si riservava di fare delle riserve sopra alcune conclusioni di tale monografia, che incontrò un certo plauso anche dagli oppositori. Altri spiccatamente trattò le questioni di possesso e di proprietà del Vaticano, sostenendo l'extraterritorialità dei palazzi Apostolici, ecc., *a)* basandosi sulla legge (ormai sepolta) delle Guarentigie e dei privilegii pontificii e *b)* prendendo in esame il fatto della mancata occupazione della città Leonina da parte delle milizie italiane dopo il XX Settembre 1870, riferendosi alle dichiarazioni del Governo italiano di quel tempo fatte nella circolare 13-X-1870, inviata alle Potenze.

La logica giuridico-politica del resto dimostra come i privilegi dell'inviolabilità ed immunità territoriale come della Sovranità Pontificia esistenti in detta Legge 13-V-1871 portano, come corollario l'indipendenza del territorio Vaticano, benchè la Corte d'Appello di Roma, 9-XI-1882, si dichiarasse di parere contrario mentre poi, dopo circa un anno, 16-VI-1883, emetteva una sentenza totalmente favorevole all'assoluta extra-territorialità. Questa idealità fu carezzata da molti dei nostri, proponendo essi che il Papa si contentasse della città Leonina, dei palazzi Apostolici, ecc. Tra questi, nessuno l'ignora, primeggiò il Bonomelli con il suo opuscolo: *Roma, l'Italia e la realtà delle cose.* E sotto di questo rapporto considerata la conciliazione, non è stupire che specialmente tra i francesi, gli uomini di destra ed i cattolici privilegiati alla religione, alla tradizione ecclesiastica ripetano ora sconsolati: «Ma che guadagno ha fatto il Papa con la Conciliazione?».

Con le precedenti premesse infatti non si può negare che «se la S. Sede avesse accettato di trattare sulle basi della Circolare di Visconti-Venosta, il territorio sarebbe stato ben più vasto e ben più popoloso dell'attuale» ma così, come fu definito dal Trattato, 11-II-1929, fu unicamente ed espressamente «per desiderio della S. Sede stessa senza che essa chiedesse sbocchi al mare, corridoi ed altre combinazioni territoriali». Così almeno si legge nei preamboli del Trattato.

Ciò premesso ci sia lecito passare dalle considerazioni giuridico-legali agli esempi ed ai fatti, base del diritto, come ad argomenti che i Rètori invocano per l'analogia dei fatti simili *(a simili)* ed anche da quelli che vanno dal meno al più *(a minori ad majus)* quali ci vengono somministrati dalla Storia geografico-politica d'Italia. E davvero che si può di leggieri rilevare, che se han potuto resistere all'onda sovversiva di tanti secoli le politiche Sporadi del Principato di Monaco e della Repubblica di San Marino, per ragioni storico-giuridico-tradizionali e più ancora per una quasi istintiva e tradizionale preoccupazione politica internazionale a rispetto della loro esegità «perchè nessuna prova di valore vi fu mai ad attaccare un piccolo Stato, mentre vi fu sempre merito nel difenderlo» tanto più che tali Stati sporadici si mantennero estranei a competizioni di parte, sempre lontani da aspirazioni di espansione, ciò che con più ragione e con un sacrosanto diritto si può dire della sovranità di quella Sede Apostolica, che, sostituendo la Croce di Cristo alla spada dei Cesari, convertì nell'Urbe *Caput Orbis* la città imperatrice di tutta quanta la Europa o meglio di tutto quanto il mondo conosciuto, opponendo all'Unità Imperial militare di Augusto, l'Unità Confederale cristiana dei Papi.

Sonochè per questo riguardo una risposta categorica, adeguata e perentoria alle critiche francesi l'ha data lo stesso Pontefice: «Quando si pensa, egli disse, alla santificazione di tante anime non solo di Italia ma del mondo intero non può egli non rendere grazie, dal fondo del suo cuore a Dio.... per la grande opera della più preziosa pacificazione: la pacificazione delle anime e delle coscienze». Il nome di Pastore infatti e tanto più di Pastore di tutti i Pastori non si addice e si perde, secondo S. Gregorio M. dai pastori, che amano più la sostanza del mondo che le proprie pecore «*Qui plus terrenam substantiam, quam oves diligunt, merito nomen Pastoris perdunt*» (*Hom.* 14 in *Evang.*) massime in Roma dichiarata testè «*Città*, che si può chiamare di Anime più che di cose e di uomini».

La questione romana infatti, benchè dai massoni ritenuta come morta, a quando a quando facea sempre capolino con una rinascenza primaverile diffondendo a guisa di nebulosa dal cielo ecclesiastico-politico la sua ombra e gassosità sopratutto quanto il mondo. E se i cattolici erano divisi (in questa questione) col nome di liberali dagli intransigenti, la giurisprudenza oscillava cadendo in aperte contraddizioni. Gli uomini più accorti in politica sognavano progetti e disegni *Modus-vivendi* di ogni stampo; gli scrittori e professori di diritto pubblico *Cattolici* tacevano per riverenza ed anche, nella più mite ipotesi, per non volersi atteggiare a gratuiti consiglieri del Papa, che era il più interessato per la soluzione; i maestri giuristi massoni non si sentivano, per rispetto umano e per pudore di pubblica professione, di negare una verità storico-giuridica consacrata da 12 e più secoli; quindi asserivano in una pagina delle loro lezioni ciò che temperavano nell'altra, per poi negarla affatto senza sottintesi, nelle loro conclusioni. D'altra banda il Governo aleatorio liberalescomassoneggiante non volea nè martiri nè persecuzioni, come viceversa non volea sentir parlare di soppressione o di concessione temporale e di privilegio. E quando il turbine religioso-politico di sopravvento minacciava... un tentativo di riconquista popolana di Roma, si ricorreva ad un rinforzo cioè alla triplice...

A questo punto vale la spesa di allegare un esempio dottrinario di uno dei principali cultori di Diritto ecclesiastico di Stato.

Lo Scaduto, giurista ghibellino non potea negare una sovranità al Papa, dopo il 1870, ma insieme non avrebbe voluto riconoscerla. Che fece? la definì: *Una sovranità sui generis.* Egli infatti, per una parte dichiarava che il Papa «possiede il pieno esercizio di una vera sovranità e quindi anche una giurisdizione penale, civile ed amministrativa» ma tant'è, non potendo digerire del tutto una tale affermazione aggiungeva subito «almeno così potrebbe anche intendersi, senza parlare degli onori sovrani, che render gli si debbono». Ma ne anche questo gli andava del tutto a garbo, per cui riprendeva «perchè questi onori sono una concessione del Governo Italiano». Ed ora domandiamo noi: Che cosa si richiede per avere la idea di uno Stato? Le condizioni obbiettive sono queste: 1) Un certo numero di uomini (famiglie) in una relazione costante; 2) un territorio nel quale tali uomini sono fissati in antitesi alle così dette tribù nomadi; 3) un rapporto di ubbidienza politica, sì che si istituisca un Potere Sovrano da un lato e dei sudditi dall'altro, in antitesi alle organizzazioni patriarcali, alle *Gentes romanæ* ai *Claus* celtici etci *(V. E. Orlando, Principii di Diritt. Costituz. c. I, p. 14).*

E allora perchè lo Scaduto chiamò il Vaticano e Palazzi Apostolici un «Rimasuglio dei così detti Stati Pontificii?» (*Diritt. Eccl. vigente*, 1892, I, p. 233, n. 32) Ah! Anche i più tardi alunni di Diritto costituzionale non ignorano, che la sovranità non cresce e non diminuisce a misura della superficie territoriale.

Roma Imperiale precorritrice di Roma Cristiana.

Se dalle 37 porte di Roma imperiale dall'aureo cippo del Foro, partivano 31 via militare e strategica, e 215 strade minori, Iddio non permise questo lusso stradale ad un impero, che dovea estinguersi nell'anno 476 dell'E. V. perchè la civiltà romana continuasse a portare la civiltà di Romolo, di Numa e di Augusto con il ferro all'ombra delle aquile del Campidoglio, ma volea preparare le vie per la diffusione della Buona Novella a tutto quanto il mondo conosciuto. Ora, per ottenere questa evangelizzazione autentica, integra, imparziale in tutto il mondo è necessaria l'indipendenza del Capo supremo della Religione, l'inviolabilità delle sue prerogative, la piena e vitale sua autonomia, ma non è necessaria per il Papa la spada, il cannone e le legioni o milizie reggimentate, giacchè in tale ipotesi si andrebbe contro l'asserzione di S. Paolo (ai Romani, XIII, 4) «Il Sovrano non porta, senza ragione alcuna, la spada al suo fianco».

I Regesti ecclesiastici riportano i nomi dei Papi Martiri, dei Papi Santi, dei Papi Sovrani, dei Papi prigionieri, ma non ne elencano alcuno che abbia tentato di avere e tanto meno di esercitare ex professo una sovranità bellica, nazionale, cagione diretta di sangue e di stragi, eccettuato il caso di necessaria, imprescindibile difesa, per la propagazione del Vangelo che è il codice della pace, della fratellanza e della federazione universale cristiana.

Un Apologo pontificio sulla Conciliazione, - Il contadino ed il somarello.

Una volta un contadino si avviava al mercato con un somarello ridotto pelle ed ossa. Quanti lo incontravano gli davan beffe e scherni e dicevangli per soprassello: Dove vai tu con quello scheletro di ciuco? e come cammini con quell'ombra?

Così ridotto, rispose il contadino, il mio somarello cammina come il vento; è così leggiero che quasi non tocca terra e va e cammina più degli altri gravati dal proprio peso....!

Ecco un apologo uscito di bocca a S. Santità Pio XI, sulla fine di febbraio u. s. a proposito della conclusione del Trattato - Concordato dell'11 dello stesso mese; e quindi conchiudeva: «Ecco; così procederemo noi: senza gravami terreni e con l'aiuto di Dio». Giumento piccolo sì, ma che procede dove e come il vento! Territorio esiguo sì, ma con la sopranazionalità. Circoscritto sì da un ambito o circonferenza di poche miglia ma indipendente da ogni Stato. E' parte integrante lo Stato italiano, ma intanto il Papa è il neutro Sovrano di tutti i Regnanti del mondo a cui molti ricorsero come Arbitro dei Sovrani da Alessandro VI a Leone XIII.

G. Parodi.

Viaggio intorno alla mia te[sta]

STAZIONE IV

Oblio e illusione.

Nel firmamento della nostra anima l'illusione è una meteora, l'oblio una stella fissa. L'uno il «sereno», l'altra un «variabile» che finisce quasi sempre in «burrasca» e non di rado in «uragano».

Lungo il cammino della vita, l'oblio è il bastone che ci sorregge nelle zoppicature procurateci dai trabocchetti dell'illusione. L'uno è sicurtà, l'altra è pericolo.

Nel falansterio della nostra mente, l'oblio è la saviezza, l'illusione la pazzia.

Vi è forse qualche piccola affinità fra l'uno e l'altra, ma un baratro li divide. Sono estremi che si toccano. Perchè dimenticare non significa illudersi. Certo, una modesta illusione non guasta, come non guasta l'aroma al frutto, il profumo al fiore. Anzi, se si avesse il coraggio di paragonare la vita ad un fiore (a una rosa, p. es., ma molto spinosa, o ad una belladonna, ma molto velenosa), si potrebbe dire che l'oblio gli dà la freschezza e l'illusione il profumo. Ma mentre la freschezza non danneggia e mai è troppa, l'eccessivo profumo procura le pericolose vertigini.

Quanto a me, per poter vivere alla bell'e meglio, per poter fare qualchecosa ho sempre cercato e cerco non d'illudermi — il che non potei nè posso, impedendomelo per prima l'autocritica — ma di dimenticare, anzitutto me stesso. Poichè il ricordo del mio nulla, del mio vuoto, de' miei casi, della mia condizione insomma — aggravato dalla poca fede, dalla pronta sfiducia in me e dal mio ironico spiritello — mi avrebbe tolto e mi toglierebbe la possibilità di vivere, di scrivere e fare quel poco che potei e posso. Mentre non ho neppure la risorsa di tanti e tanti i quali, pur non potendo illudere se' stessi, trovano appagamento e volontà nell'illudersi del prossimo a loro riguardo.

Volendo generalizzare, si potrebbe dire che per vivere non è necessario illudersi, basta dimenticare. Dimenticare, s'intende, come dimentica il savio, non il beota: dimenticare cioè la vita, non l'esperienza; il maestro, non l'insegnamento.

STAZIONE V

Umorismo e ironia

Ho accennato al mio spiritello ironico. Nonostante tutto, qualchecosa sopravvive alla mia naturale disposizione all'umorismo, all'ironia. Ma i casi miei avrebbero dovuto o potuto uccidere l'uno e l'altra o renderli assai più amari.

Ne fui, del resto, moderato dalla considerazione che in un disgraziato pari mio l'umorismo avrebbe potuto essere disdicevole e l'ironia malintesa. Parevami, anche nei riguardi del mondo, che pur non essendo una disgrazia un delitto, il meglio per me era di star quanto più possibile nascosto. Certo l'umorismo non è il più indicato come un difetto già abbastanza umoristico pei più. E' forse, anzi, una disgrazia nella disgrazia.

Ed altra considerazione mi fece assai moderato, cioè che mentre l'umorismo e l'ironia colpiscono e devono colpire senza inconfessabili fini, per molti sono, non di rado, l'arma della vendetta. E per ciò, se pur si faccia di tali doti uso discreto facilmente altri crede che vogliate sempre pungere — dandovi un *animus* ben lontano da voi — o, peggio assai, si può correre il rischio d'essere confusi con quegli impostori o maligni che vestono il fiele di sorriso o nascondono lo spillo nel fiore.

Mentre le due qualità non dipendono nè dall'animo nè dall'intenzione. Sono come valvole di sicurezza per lo spirito di molti, in molti casi. In altri sono come l'istintiva ginnastica della mente, un punto di vista, una specie di bisogno al cui soddisfacimento accudiamo, a volte, nostro malgrado, e senza neppur avvedercene o volerlo; una pronta reazione il cui pr[...] sfugge.

L'umorismo è un lume [...] tura dà alla mente per rin[...] — anche di piena notte — [...]colo nelle cose serie, e, sovente, il serio nelle cose ridicole. L'ironia non è se non un umorismo più raffinato.

L'umorismo, l'ironia, costituiscono spesso l'unica arma possibile per l'uomo di spirito che voglia, con essa, combattere le proprie o le altrui debolezze, o l'avverso fato; o un antidoto contro i veleni delle une e dell'altro.

Sono una corazza (troppo sovente di cartapesta). Somigliano a veste carnevalesca che cela spesso l'interno lutto. A spumanti spruzzi che s'elevano sul tempestoso oceano delle nostre passioni; od a bolle iridee che affiorano dalla morta gora delle nostre disillusioni. Sono come uno spolverino che possiamo porre sul nostro abito di natura — nel viaggio della vita — ma che, ahimè, ben poco ci preserva dalla polvere e ancor meno dagli infortuni.

Perchè l'umorista, l'ironista non sono — come certo comunemente si crede — dei cattivi soggetti..... Intanto è noto che il più degli umoristi furono, quando pur non malinconici, tuttaltro che allegri. È l'ironista — il quale sa ironizzare sè stesso, anzi sè stesso prima degli altri — può essere un sentimentale capace di commuoversi come un vitello o di arrabbiarsi come un cane per quelle medesime cose o, su quelle stesse miserie da lui un momento prima poste in burletta.

Alèscap.

Nuove pubblicazioni dell'ENIT

La vasta opera di propaganda che addita agli italiani e agli stranieri le zone più interessanti d'Italia come meta di un soggiorno ideale per le vacanze, viene integrata in questi giorni da una nuova pubblicazione dell'ENIT che sarà accolta con particolare favore dai turisti per la sua praticità: la *Carta plastigrafica dei Laghi di Garda, d'Iseo e Idro*, in cui sono nitidamente indicate le linee ferroviarie, le strade principali, le secondarie e le strade carrozzabili.

L'ENIT ha curato anche quest'anno l'edizione, in lingua italiana, inglese, francese e tedesca de *Gli Alberghi d'Italia*, che tanto favore ha ottenuto nelle passate edizioni per il suo carattere di pratica utilità e perchè oltre a contenere una raccolta completa degli esercizi alberghieri italiani, costituisce un vero e proprio «calmiere concordato» essendosi gli albergatori impegnati a rispettare i prezzi concordati annualmente con l'ENIT.

Sono già usciti i fascicoli dedicati alla Riviera, al Piemonte, all'Emilia, al Veneto e alla Regione dei Laghi, e presto seguiranno quelli per tutte le altre regioni italiane.

All'attuale edizione sono stati apportati notevoli miglioramenti e varie aggiunte che ne fanno aumentare il valore di praticità, quali le indicazioni dell'altinetria, della provincia, delle comunicazioni per giungere alle varie località, del periodo di apertura degli alberghi, dei prezzi relativi alle varie stagioni, e nuovi segni convenzionali riferentisi a servizi speciali e giuochi sportivi esistenti negli alberghi, come ad esempio servizi postali, telegrafici, campi di «golf», di «tennis», ecc.

Altra recente pubblicazione di propaganda edita dall'ENIT, è quella dedicata a *San Marino*: succinta artistica guida, racchiusa in elegante veste tipografica che contiene notizie utili e cenni storici sulla piccola ma gloriosa Repubblica, la cui visita — per gl'interessanti ricordi storici e per i suggestivi aspetti panoramici che si godono dall'alto del Monte Titano — non può che riservare al turista la più gradita e profonda impressione. L'opuscolo reca sulla copertina la riproduzione del cartello che la ENIT ha pure dedicato recentemente a San Marino in cui è resa nella sua svelta linea architettonica il Palazzo del Governo.

Il commerciante avveduto lancia i suoi prodotti a mezzo della nostra pubblicità.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La celebrazione del 21 Aprile

La ricorrenza del 21 Aprile compendia in sè tre festività distinte: Natale di Roma, Festa del Lavoro, Leva Fascista. Si può dire quindi che il 21 Aprile come rappresentava la festa più antica, rappresenti ora la più nuova festa fascista. La celebrazione del Natale di Roma ha attualmente ben altro significato che quello misero, burocratico, stereotipato del periodo ante-bellico e dell'immediato e grigio dopoguerra.

Si ricordano ora con commozione i riti simbolici compiuti da Romolo e Remo nel giorno in cui il divino aratro segnò i limiti di quella che doveva essere la città dominatrice del mondo, maestra di civiltà e di sapere. Si può ora affermare che nell'era mussoliniana le virtù dei forti e quadrati romani di disciplina, di fede, di ardire, di coraggio, di tenacia tornino a trasfondersi nella linfa sana e vitale del popolo italiano il quale, guidato da un Duce veramente romano, concorde e volitivo nel suo lavoro di grandezza ha appianato tutte le divergenze, i rancori, gli odi che dividevano le classi in una lotta senza quartiere sordida e ripugnante, raggiungendo quella fattiva e nobile collaborazione fra lavoro e capitale vana speranza e promessa rimasta sempre aleatoria dei variopinti partiti politici.

La Festa del Lavoro era coincide, per volontà di Mussolini, con il giorno del Natale di Roma, già ricorrenza festiva degli antichi agricoltori laziali.

Infine alla data del 21 Aprile si celebra con solennità senza pari dall'Alpi alla Sicilia una festa di giovinezza la Leva Fascista. E' senza forse la cerimonia più nobile ed elevata, perchè sui giovani si fondano le speranze e le fortune d'Italia. Nel nuovo clima patriottico la gioventù fascita fremente d'entusiasmo, di passione, di fede lascia i ranghi dei Balilla per entrare nelle Avanguardie, quelli degli Avanguardisti per appartenere alla Milizia ed al Partito.

L'Italia di domani sarà sempre più concorde, più monolitica, più potente. I giovani saranno gli artefici della sua futura e fulgida grandezza.

A S. Margherita il 21 Aprile è stato celebrato con una significativa cerimonia: il passaggio dei Balilla di leva alle Avanguardie.

Davanti alla scalea del Palazzo del Comune s'era verso le ore 11 di domenica formato un quadrato composto da Giovane Italiane, Balilla, Balilla Marinaretti e Marinaretti dell'O. M. M. Nel mezzo avevano preso posto le rappresentanze con bandiera di enti e di associazioni civili, militari, sportive. Il Podestà Alberto Isola, il Segretario Politico del Fascio Prof. Avv. Attilio R. Scarsella, il Presidente del Comitato Comunale della O. N. B sig. Verzura Eugenio, circondati da un tolto stuolo di autorità apparivano quindi sulla scalea; mentre i Balilla di leva si disponevano in bell'ordine nel mezzo del quadrato. Il sig. Verzura pronunziava nobili e concise parole d'incitamento al dovere rammentando ai giovani i compiti che loro erano riservati nelle nuove file in cui entravano e li esortava a ben meritare della Patria.

Terminava con una chiusa patriottica sottolineata dagli applausi della folla che numerosa si assiepava sulla piazza. Un Avanguardisti poscia consegnava ai Balilla di leva i bianchi alamari. Il rito si compieva al canto di Giovinezza ed all'erompere di potenti alalà. Con sobria, austera e pur solenne semplicità la bella cerimonia aveva termine.

Beneficenza pro Ospedale....

Il Commissario Governativo delle Opere Pie, sig. Giovanni De Barbieri, ci comunica le seguenti oblazioni pervenute all'Ospedale Civile: dalla signora Angelita Roccatagliata fu Andrea L. 4000 dal Cav. Uff. Torriani Matteo proprietario del Grad Hotèl Miramare della nostra città L. 3000.

....e pro Croce Verde

Il Presidente della P. A. Croce Verde sig. Cav. Brissolese Gregorio, ci comunica la seguente oblazione della signora Angelita Roccatagliata fu Andrea di L. 1000 per il fondo acquisto autoambulanza. Il presidente a mezzo nostro ringrazia la generosa oblazione.

Al Cinema "Savoia,,

Terminate le rappresentazioni della Compagnia comica e di riviste «Città di Napoli», in questo locale verranno ripresi gli spettacoli cinematografici da lunedì 29 corrente con il lavoro drammatico e d'avventure *La terra senza legge* interpretato da Ven Mayvard.

Martedì 30 corrente *La preda* dramma passionale con l'artista Eveline Holt. Mercoledì 1 Maggio *La perla del Pacifico* capolavoro della First National del gruppo oceanico lavoro drammatico ed avventure interpretato dall'artista Millin Lil. Giovedì 2 e venerdì 3 maggio, il capolavoro della Casa Cineromains *Belphegor* lavoro storico passionale drammatico in due serie interpretato da Rènè Navarre.

Imminente *Rouge e Noir* riproduzione nel noto romanzo di Stendhal, interpretato da Jvan Masjouskine. *La fortezza di Invagorod* con Maria Jacobini, e la superproduzione *L'uomo che ride*.

La squadra Inglese

Martedì 23 corrente alle ore 7 proveniente da Saint Maxin (Francia) è giunta una divisione della flotta inglese del Mediterraneo composta dalle seguenti unità: nave porta areoplani *Couragens* che porta l'insegna del Comandante della Divisione, Cap. di Vascello Aulrey Lambert con 1203 persone di equipaggio, l'Avanguardista di flotta *Broke* comandata dal capitano di vascello B. C. Matson con 175 uomini di equipaggio, cacciatorpediniere *Volunteer* comandata dal cap. di fregata E. N. Syfret con 129 uomini di equipaggio, cacciatorpediniere *Venomous* comandata dal cap. di corvetta C. A. N. Chatwin con 129 uomini di equipaggio, cacciatorpediniere *Vansitsart* comandata dal cap. di corvetta J. H. Yung con 124 uomini di equipaggio, cacciatorpediniera *Whitshed* comandata dal cap. di corvetta J. R. M. Taylor con 127 uomini di equipaggio, cacciatorpediniere *Witch* comandata dal cap. di corvetta E. P. Pivian con 125 uomini di equipaggio, *Whitehall* comandata dal cap. di corvetta R. H. D. Lane con 128 uomini di equipaggio, *Worcester* comandata dal cap. di corvetta P. E. Fell con 120 uomini di equipaggio, *Wren* comandata dal cap. di corvetta J. Bickford con 125 uomini di equipaggio, e la nave ospedale *Maine* comandata dal cap. mercantile J. H. Fergusson con 152 uomini di equipaggio.

*

Il Comandante della Divisione ci comunica che ha disposto che la visita del pubblico alla nave porta areoplani *Courageous* è per i seguenti giorni al giovedì, sabato e domenica dalle ore 15 alle 18. La Divisione si fermerà nella nostra rada sino il giorno 30 corrente mese.

*

Martedì 23 corrente alle ore 11 il Comandante delle Navi Inglesi Cap. Aulrey Lambert accompagnato dal Console Generale Inglese a Genova signor Herbert Dawking Samuel, si recarono al Palazzo Municipale ad ossequiare il nostro Podestà Isola Alberto.

*

La corazzata inglese della squadra del mediterraneo «Royal Oak» è partita lunedì mattina per Villafranca.

Concerti Orchestrali

L'ottima orchestrina diretta dal professor Emilio Ambron nella prossima settimana dalle ore 11 alle ore 12 svolgerà in Piazza Vittorio Emanuele II nel Chiosco C. Luxardo i seguenti programmi:

Domenica 28 corrente — Marcia, Cervisia, Margutti - Ocean of lowe, valzer, Kues - Fantasia, Eva, Lehar - Fantasia, Rigoletto, Verdi - Fox, Lussunpiccolo, Maschieroni.

Lunedì 29 corrente — Marcia, La Spagnola, Larbot - Sinfonia, Orazi e Curiazi, Cimarosa - Romanza, Bercente, De Micheli - Fantasia, Lucia di Lamermoor, Donizetti - Fox, Swet Ella May, Ranald.

Martedì 30 corrente — Marcia, Frasquita, Brunetto - Fantasia, Addio giovinezza, Pietri - Momento musicale, Schubert - Fantasia, Fedora, Giordano - Fox-Reglston, Wrong, Wood.

Mercoledì 1 maggio — Roosewelt, Barsegat - Sinfonia, L'italiana in Algeri, Rossini - Tango, Alma Criolla, Giocciano - Fantasia, Faust, Gounold - Pattuglia Turca, Michaelis.

Giovedì 2 maggio — Marcia, Andalusa, Pennati-Malvezzi - Sinfonia Guarany, Gomez - Tango, melodico, Nucci - Fantasia, I pagliacci, Leoncavallo - Fox, Cin-ci-là, Ranzato.

Notizie brevi di cronaca

FIDUCIARIO DEGLI ARTIGIANI — Il sig. Domenico Bavestrello dalla Segreteria Provinciale venne riconfermato della carica di Fiduciario per la nostra città.

NOMINA. — Il nostro concittadino Ing. Oliva Luigi venne nominato membro della Giunta per l'albo del Sindacato Provinciale Fascista Ingegneri.

DISGRAZIA. — Il muratore Angelo Cennetti residente nella nostra città il giorno 22 corrente, verso le ore 16 mentre lavorava nella cava di pietra del sig. Giacomo Tassara da un sasso veniva colpito al piede riportando contusioni guaribili in nove giorni.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica 28 corrente farmacia di servizio *De Gregori* Via Palestro.

La compagnia comica di fantasie "Città di Napoli,, al Teatro "Savoia,,

Continuano con lieto successo artistico le rappresentazioni straordinarie della compagnia comica di fantasia e canzoni sceneggiate «Città di Napoli» e diretta dagli artisti cav. Carmelo Sanfilippo e Federico Sessa. Peccato che il pubblico non assecondi con una più folta presenza, i meriti di questa ottima compagnia ed i sacrifici finanziari della solerte Impresa. Per stasera sabato 27 corrente *M'ami... Tu?*, scena d'ambiente napoletano in tre atti. Terminerà con numeri di varietà e *Di tutto un po'!?* spettacolo a fantasia presentato dall'artista Mastrangelo, e dalla soubrette Edy Milton. Domani domenica 28 corrente, sesta recita della Compagnia con i due atti musicali *Follia*. Seguirà la rivista *Al «Trianon»*. Darà termine lo spettacolo i numeri di varietà completamente cambiati con gli artisti Mastrangelo, la briosissima ed elegantissima *soubrette* Edy Milton, la generica Anna Longo e Amalia Sanfilippo.

Provvedimenti Podestariali

Il nostro Podestà oltre le ordinarie pratiche di ordinaria amministrativa ha adottato i seguenti provvedimenti: Modifiche, sistemazione, ampliamento di diverse condutture del Civico Acquedotto e cioè sostituzione dell'esistente conduttura di Via Manara con altra in Via Vittorio Emanuele e Piazza omonima con tubi da mm. 155; Nuova condotta con tubi da mm. 180 tra Piazza Mazzini e Via Roma, primo tratto fino Corso Elia Rainusso, prolungamento di questa con tubi da mm. 84 dall'incrocio con Corso Elia Rainusso alla Stazione; Collocamento di tubi di mm. 180 da Piazza Costa a Via Cervetti Vignolo; Nuova condotta con tubi di mm. 80 da Piazza Costa a Via Larco; Nuova condotta con tubi da mm. 50 nel vicolo dietro le case a sud di Piazza Vittorio Emanuale, con attacco all'angolo di Via Giunchetto; Nuova tubazione da Via Cervetti Vignolo con tubi da mm. 180 lungo salita tre scalini fino ad arrivare ad una vasca che sarà costrutta all'altitudine di circa 10 metri sulla collina di S. Lorenzo; Costruzione di una nuova condotta di cintura in alto percorrente longitudinalmente la collina per servire le palazzine sparse per la collina, tubi di mm. 84; Completamento delle opere per attuare definitivamente il Pozzo di Piazza Costa con galleria e camera di accesso sotto il piano terreno del locale angolo sud-est del Palazzo Comunale; Ripassatura delle sorgenti del monte di Portofino; Ampliamento ed aumento della pubblica illuminazione sul nuovo territorio annesso e già appartenente al Comune di Rapallo; Acquisto di emulsione bituminosa da distribuire nelle strade del centro; Acquisto di 100 contatori per misurazione d'acqua dalla Ditta Bosco e C. di Torino; Mantenimento di una fontanella pubblica in località «Bauchi»; Regolamento riscossione dazio sui foraggi; Rifacimento delle balaustre in colonnine di cemento, alla foce dei torrenti S. Siro e Magistrato; Nuovo regolamento comunale per le pubbliche affissioni ed affini.

Nella nostra R. Scuola Commerciale

Gita di istruzione

Giovedì scorso il IV corso della nostra R. Scuola Commerciale fece la seconda gita d'istruzione. Gli alunni in numero di 34 guidati dal professori Castorina e Ferro scesero dal treno a Nervi da dove parte a piedi e parte in tram si recarono a Genova. Quivi per cortese premura del cav. Ezio Mazzini Ispettore della R. Dogana, visitarono il grandioso piroscafo «Esperia» e assistettero alla partenza del «Conte Rosso». Alle 13 si recarono a pranzo a Sampierdarena nel ristorante «Bologna», e dopo una breve passeggiata per la città, alle 15 si recarono a visitare gli Stabilimenti Riuniti De Andreis e Casanova per l'industria delle scatole di latta. Quantunque il titolo non sembra promettere grandi cose si tratta invece di una delle visite più interessanti per una scolaresca, perchè dalla lavorazione delle lastre di ferro si arriva per gradi alla rifinatura delle scatole complete. Infatti tutta la fabbrica è divisa in diversi reparti a cominciare da quello della stamperia e litografia dove i disegni a mano a mano riprodotti sulla pietra litografica, poi sulla carta, poi sullo zinco e infine sulla latta, a quello delle tagliatrici e delle sagomatrici dove alle diverse parti ciò che hanno già ricevuto il disegno si da la forma definitiva a quelle delle graffitrici e delle cucitrici dove si uniscono con cerniere le scatole che portano i coperchi attaccati. Interessanti altresì le prove di perfetta *tenuta* fatta per verificare se le scatole destinate a contenere liquidi hanno qualche foro come pure interessanti la visita ai reparti imballaggio dove fra l'altro si potè vedere come vengono incise a fuoco le marche e i numeri sulle singole casse. In tutte le interessantissime visite fu guida il signor Aldo Casanova che fu largo di schiarimenti e di cortesia. Alle 18 i gitanti erano di ritorno alla sede.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 12 al 25 Aprile 1929 - VII

NASCITE

Maschi 7 Femmine 1 Totale 8

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Frugone Lettera ved. Merlo d'anni 87 casalinga Via Sella n. 3 - Cortesi Lucia in Vannoni d'anni 65 Via Sella n. 5 - Chieppi Enrichetta ved. Goffi di anni 74 casalinga Viale Umberto n. 12 - Herms Paolo Enrico d'anni 26 benestante Via Maragliano n. 12.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Fenelli Francesco Lazzaro celibe marittimo con Cassinello Margherita Caterina nubile casalinga - Figallo Andrea Carlo celibe automobilista con Gianello Maria nubile casalinga - Lenzini Bartolomeo celibe calzolaio con Fiori Jolanda nubile casalinga - Bersani Giovanni celibe falegname con Maggesi Enrichetta nubile casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Mortola Giambattista contadino con Roccatagliata Luigia casalinga - Lagomarsino Giuseppe vetturino con Cereto Angela casalinga - Fasano Michele Giacomo cuoco con Oneto Maria casalinga - Dondi Tomaso parrucchiere con Quattrini Rosa casalinga - Bruzzo Agostino siderurgico con Gaziello Luigia casalinga.

Una fortuna per i viaggiatori

Viaggiatori, guardatevi dalle bruciature del sole, morsicature d'insetti, tagli, ammaccature, incalorimento dei piedi e delle affezioni irritanti della pelle. Tenete nella vostra valigia una scatola di Unguento Foster. Le qualità eccezionalmente calmanti, curative e antisettiche di questo balsamo si sono guadagnate fama mondiale. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Dichiarazione dei redditi

soggetti alle Imposte dirette

Entro il 30 Giugno 1929 debbono essere dichiarati dai singoli possessori, agli effetti dell'applicazione delle imposte dirette:

1) I redditi dei fabbricati, quelli mobiliari derivanti dal semplice impiego di capitale (es. interessi di mutui), dall'esercizio di una industria o un commercio, e di redditi agrari, la cui produzione abbia avuto inizio nel corso dell'anno 1928. I redditi invece che derivino dallo esercizio di arti, professioni libere e mestieri, debbono essere dichiarati se la loro produzione ebbe inizio nel 1927.

Per le società anonime ed in accomandita per azioni, per gli istituti di credito e per le Casse di Risparmio, in cui confronto l'imposta di ricchezza mobile è accertata in base a bilancio, nulla è innovato alle norme per le dichiarazioni stabilite dall'art. 3 della legge 2 Maggio 1907 N. 222.

2) I redditi assoggettabili alla imposta complementare progressiva, che nel corso dell'anno 1928 siano sorti od abbiano raggiunto la cifra netta di lire seimila.

3) Lo stato di celibato per coloro che nel 1928 abbiano compiuto il venticinquesimo anno di età, ed il compimento del trentacinquesimo anno che si sia verificato nel 1928, ed i redditi soggetti alla quota integrativa.

E' obbligato a presentare la dichiarazione il contribuente o chi lo rappresenti per legge.

I possessori di redditi di ricchezza mobile, che siano obbligati dalla legge a pagare la imposta per conto di terzi salvo il diritto della rivalsa, debbono fare essi la dichiarazione, indicando la generalità dei percipienti i redditi, nonchè la natura e l'ammontare dei redditi stessi.

Gli operai obbligati a pagare la imposta sul celibato a mezzo dei datori di lavoro, debbono presentare la dichiarazione ai datori di lavoro medesimi.

Per tutte le dichiarazioni dei redditi che saranno presentate entro tre mesi dalla data di pubblicazione del R. D. 28 Gennaio 1929 n. 390 sarà applicata l'imposta solo con effetto dal 1 Gennaio 1929, con abbuono delle annualità arretrate — sempre quando al momento della dichiarazione nessun atto di accertamento sia stato eseguito dall'Ufficio — e, per i redditi che avrebbero dovuti essere dichiarati in passato, non vi sarà alcuna applicazione di penali.

Dal 1 Maggio al 31 Luglio 1929, i possessori di redditi industriali, commerciali e professionali, per i quali sia già scaduto o scada nel corrente anno, un quadriennio del loro attuale accertamento, debbono dichiarare gli aumenti che si sono verificati nei loro redditi.

La dichiarazione deve farsi esclusivamente presso l'Ufficio delle Imposte. La dichiarazione può anche essere inviata all'Ufficio a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno; in tal caso il timbro postale deve essere apposto anche sul modulo della dichiarazione.

Le dichiarazioni debbono essere compilate su appositi moduli, da ritirarsi gratuitamente presso gli Uffici delle Imposte o presso gli Uffici Municipali, e che, nei Comuni Capoluogo di Provincia possono essere anche acquistati presso le rivendite di generi di privativa.

I contribuenti già iscritti nei ruoli delle imposte dirette che siano morosi di sei o più rate delle imposte stesse, possono, al fine di evitare le sanzioni stabilite dall'art. 6 della legge, mettersi in regola con i pagamenti entro sei mesi dalla data di pubblicazione del regolamento.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 20 al 26 aprile 1929:

Barometro Altezza	Massima	770
	Minima	752
Termometro Temp.	Massima	14.5
	Minima	8

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est, Sud

Stato del cielo

Giorni sereni	0
» variabili	2
» nuvolosi	5
» con pioggia	1

Pluviometro: Acqua caduta mm. 8

Igrometro: massimo 100 - minimo 91.

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

Pensione "SUISSE"
Aperto tutto l'anno - Prezzi miti
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo-Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W.C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

Vendesi
anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi.
Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

Teatro SAVOIA - S. Margherita - Oggi, domani:
Recite della Compagnia Comica CITTÀ DI NAPOLI

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sulle somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista* [illegible] *Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia - *Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*, — da affidamento di una fornitura artistica scelltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche Sciatica
e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

Cinema PRO FAMILIA-Rapallo
SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ
Io.... e il ciclone!
IL PIÙ RECENTE, IL PIÙ BUFFO CAPOLAVORO DI BUSTER KEATON (Saltarello)
COADIUVATO DAL TERRIBILE E. TORRENCE
IMMINENTE il canto di gloria dell'Aviazione:
LA SQUADRIGLIA DEGLI EROI

www.internetculturale.it

27 APRILE 1929 - Anno VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Per qualunque lavoro ti-
pografico e di legatori-
rivolgetevi allo Stab. Ar-
ti Grafiche Tigullio. »

Servizi pubblici

Non vogliamo far la rèclame a nessuno e neppure far degli appunti a chichessia. Soltanto nel proposito di dare uno sguardo, certamente non completo, alla vita cittadina, ci soffermiamo velocemente oggi sui servizi pubblici, inserendoli nel folklore locale.

Contro chi vorrebbe aver tenuta la nostra città nel primitivo paesaggio rivierasco, semplice e schietta, colle case al mare scalcinate e le insenature algose, la realtà si è imposta da per sè stessa e nel progresso cittadino, tutto mutando e migliorando, anche ai primitivi tranvai, dall'appropriato nome di retellee, son seguiti gli autobus pubblici. Qualche lettore ricorderà ancora il tempo del Rico e del Cao. Erano essi i tranvieri patentati del servizio tra Santa Margherita e Rapallo. Con due staffilate sonanti annunciavano l'arrivo e la partenza, che erano stabiliti sulla piazza Garibaldi. Il Rico era venuto tra noi dai Pian di Creto, se non erriamo. In Val Bisagno egli aveva il suo tranvai a cavalli per il servizio pubblico, e fu soppiantato dal tram elettrico, a cui egli osò fare concorrenza per qualche mese. Ma poi dovette ritirarsi e venne al servizio rapallese. Qualche viaggio il Rico lo fece sul tranvai per Santa Maria, che dal servizio domenicale passò presto a quello giornaliero.

Altri servizi non vi erano.

Per Monti e San Pietro accorrevano i tranvai dalla riviera per le feste patronali. Capitavano allora i famosi tranvai coll'insegna: Corse a piacere, che si completavano nei pomeriggi afosi, di grappoli umani, sollevando per Val Santa Anna tutto il polverone. Le vetture, di due imprese, completavano il servizio. Ma a poco a poco i singoli garzoni si compraro-o il numero e carrozza e cavallo furono loro. Delle due imprese primitive, non c'è più che un lontano ricordo. Ormai i vetturini rapallesi sono per la maggior parte, padroni. Questo vuol dire che, nonostante lo estendersi dei servizii d'autobus, i vetturini lavorano. Eppure si lamentano sempre. Ma son disciplinati e tacciono, da un pò, le loro chiassose proteste al sempre nuovo sorgere di pubblici servizi. Perchè al primo servizio d'autobus tra Santa Margherita e Rapallo, successe in breve quello per Ruta per la via diretta di San Nicola; mentre che da Ruta altri autobus scendevano a Santa Margherita, dando inizio così ad un servizio completo per le vie di tutto il promontorio, con coincidenze fissate ben a tempo, onde dare al pubblico la possibilità di gite veramente belle in breve tempo.

Tra Santa Margherita e Rapallo il servizio si svolse al principio ogni ora; poi, nel pomeriggio, e come resta attualmente, ogni mezza ora. Ma le corse sono ancora poche. Bisogna ben dirlo. La gente, nostrana e forestiera, affolla nei pomeriggi delle belle giornate, le piazze di partenza, sia da noi che nella vicina città e poi colma l'autobus, anche se i posti, restano fissati a qualche decina di meno. C'è nel regolamento municipale un articolo che vieta il sopranumero negli autobus, sia dentro che sulle piattaforme. Ma siccome nessuno controlla, così il servizio procede sempre coi grappoli umani premuti e come! Sarebbe consigliabile aumentare le corse, con nuovi autobus e vi si potrebbe costringere la impresa ad attuarle, coll'obbligarla a non ricevere in autobus persone oltre il numero inciso sulle targhette. Allora per non perdere i posti, si penserebbe al provvedimento. Ma giacchè la gente sale e si lascia schiacciare pur di partire, sicchè nessuno resta a terra, tanto vale avere lo stesso ricavato senza aumento di spese. E' chiaro. Ma si è voluto qui ripetere quello che tanti dicono in autobus, nei pomeriggi afosi delle belle giornate, stretti gomito contro stomaco, e attenti a non perder l'equilibrio.

Altri servizii funzionano per altre diramazioni. Utilissimo quello per Santa Maria, che si spinge a levante fino al Bristol. Per questa strada lavora meno, ma il concessionario ha dovuto convincersi, che, chiesta e ottenuta una licenza per un tratto di strada, bisogna compiere il servizio completo, dove si lavora tanto e dove meno. Il compenso vi è sempre e anche il guadagno.

Per Val di San Pietro, verso Foggia, si è rinnovato il servizio a cavalli. Ma anche per quì par debba presto arrivare il servizio di autobus della stessa ditta, che agisce per Santa Maria.

Anche per San Maurizio di Monti si è potuto fissare un servizio, che ha ottenuto subito il consenso pratico di quei buoni frazionisti, che si sentono così più uniti al centro cittadino.

La nostra città ha paesaggi nuovi e impensati in tutte le sue frazioni e li muta in un modo ammirevole. Monti e San Pietro danno l'idea di valli alpine, tanto son chiusi e alti, lontani dalla vista del mare. Santa Maria, su poggio; San Lorenzo, e su, Ruta, con la visione delle due riviere sono semplicemente incantevoli. I rapallesi, in questioni di moto, son lenti e indecisi. Camminano poco. Perchè non approfittare dei servizii d'autobus e almenò settimanalmente, spingersi fuori di città in una deliziosa passeggiata? Conoscere il proprio paese, conoscerlo bene nei suoi panorami e nelle sue bellezze è anche un dovere

E poi i servizi pubblici, lo si deve ben dire, non sono soltanto per i forestieri.

La festa del lavoro

Rapallo ha celebrato fascisticamente la fausta ricorrenza del Natale di Roma. Il Segretario Politico e Podestà magg. cav. Silvio Solari ha ricordato in un nobile manifesto, che pubblicammo sabato scorso, lo alto significato della data consacrata all'elevazione della Patria con la celebrazione del lavoro, nel nome dell'Alma Madre. La città e numerose abitazioni erano imbandierate e numeroso pubblico applaudì gli inni patrii eseguiti dai due concerti cittadini.

Nel pomeriggio, alla Palestra V. Veneto, con una riunione improntata a semplice ed austero significato fascista si è svolta la cerimonia per la consegna della tessera e del moschetto agli avanguardisti di leva. Erano presenti col Segretario Politico e Podestà Cav. Solari, i Membri del Comitato per l'O. N. B. Sigg. Direttore Bottini Segretario, Dott. Queirolo e Massoni Membri, il Comandante della Milizia Cap. Zignago, il Ten. Macchiavello Pres. dell'O. Naz. Combattenti, i tenenti Pendola e Cecchini della Milizia e Brizzolara Comandante dei Balilla. Formato il quadrato ha salutato le nuove reclute del Partito il collega Massoni presidente della Sez. di Rapallo dell'Ass. Mutilati, incitando le stesse ad essere onorate e fiere dell'alto onore che a loro si conferiva con l'entrata nei ranghi del Partito. Svoltosi il rito con lo scambio dell'abbraccio fraterno fra i vecchi e nuovi militi e dei moschetti, il Segretario politico, dopo raccomandazioni e vibrate parole di circostanza, legge la formula del giuramento fascista alle nuove reclute, che giurano fra vivissimi alalà a Roma, al Re ed al Duce. Il tenente Macchiavello a nome dei Combattenti ha parole vibranti di patriottismo, di fede fascista e di incoraggiamento per le nuove reclute e per l'alto significato assunto dal Natale di Roma con la rivoluzione fascista.

A chiusura della manifestazione si svolse il passaggio dei Balilla all'Avanguardia col cerimoniale di rito.

• • •

Lo stato delle strade

Da Rapallo a Chiavari, da Santa Margherita a San Lorenzo e da quì a Ruta, per citare tratti a noi vicini, il fondo stradale è impraticabile, seminato com'è di buche sufficientemente profonde da disturbare il transito dei veicoli costretti a dei sobbalzi poco igienici.

Non potrebbe l'Azienda Autonoma delle strade provvedere ad una riparazione sommaria ed al mantenimento in sufficientemente buone condizioni della strada litoranea fino a tanto che non si arriverà alla sistemazione definitiva? Gli automobilisti con le tasse che pagano attualmente hanno diritto ad un migliore trattamento, e la presente protesta che siamo pregati di scrivere non ci appare del tutto eccessiva.

Attendiamo, con fiducia.

Le navi inglesi

Lunedì notte gettò l'ancora nel Golfo di Rapallo una squadra navale inglese formata della nave porta aeroplani *Courageous* del conduttore di flottiglia *Brocke*, di una nave ospedale e otto torpediniere. Il comandante la squadra, capitano Aubrey Lambert, che issa le insegne sulla « Courageous », in unione all'addetto consolare signor Herbert Dawkin Samuel, si è recato martedì alle ore 11 a far visita al nosto Podestà. Venne ricevuto dal cav. Solari e la conversazione si protrasse amabilmente per circa un quarto d'ora.

Il Podestà contraccambiava la visita mercoledì mattino alle ore 11 e durante la sua permanenza a bordo si rinnovavano le cordiali attestazioni di amicizia.

Il Podestà provvedeva poi ad inviare a bordo delle navi un congruo numero di cartoline con vedute panoramiche della nostra città e di prospetti in lingua inglese per essere distribuiti agli ufficiali e marinai. Al cap. Lamebrt rimise particolarmente un album contenente le sei riuscitissime vedute di Rapallo apponendovi una cordiale dedica.

***

La nave porta aeroplani COURAGEOUS e così le altre potranno essere visitate dal pubblico domani domenica dalle ore 15 alle 18.

***

COURAGEOUS è un incrociatore trasformato in nave porta aeroplani nel periodo dal 1924 al 1928. Ha una velocità di 31 nodi prodotta da 90.000 cv. che azionano 4 eliche. Possiede un armamento ridotto. E' lungo metri 240, alto 6.75, largo 24.70.

BROKE è una torpediniera varata e armata nel '24. Ha 180 uomini di bordo, una velocità di 36 nodi prodotta da 40.000 cv. che azionano 2 eliche. Disloca ton. 1.530 e armata da 5 pezzi da 120, 2 antiaerei da 70 a 40, 5 mitragliatrici 6 tubi lanciasiluri. E' lunga metri 100, alta 4.50, larga 9.65.

Cose ferroviarie

Siamo sempre in attesa della fermata del diretto n. 9 Un mese fa e più sembrava che la concessione fosse imminente, ma il tempo passa e il diretto pure...senza fermarsi.

-- Si riaffaccia la questione della pensilina? Dai, batti, ribatti, ma anche quì siamo sempre lontani dalla realtà. Di iniziare i lavori non si parla affatto e la pioggia, il sole, il vento costringono i passeggeri a rimanere nel sottopassaggio col rischio di buscarsi qualche malattia, oppure nella sala d'aspetto per poi correre affannosamente verso il treno quando arriva. Ma che proprio per un lavoro così indispensabile e di una spesa relativa, occorra una infinità di anni prima di vederlo iniziato? Sarà per lo meno dal...1920 che si protesta!

-- I passeggeri in arrivo alla nostra stazione da Genova e stazioni precedenti ed in partenza per Spezia ed oltre sono costretti a del vero acrobatismo nel discendere e salire. Dalla banchina al predellino dei vagoni c'è più di mezzo metro, con grande disperazione delle gonne strette e con evidente danno per le persone che, per causa molteplici, non hanno più l'agilità dei vent'anni. Anche questo inconveniente va rimosso col rialzare il piano della banchina o con...l'abbassare i treni. Cosa ne dice la Direzione Compartimentale ferroviaria?

Beneficenza

In occasione delle fauste nozze dei loro figli Olga e Giulio le rispettive famiglie Baudino - Conetta hanno rimesso, per beneficenza, al signor Podestà, la somma di lire mille, che venne suddivisa come segue: Istituto Tasso 200, Orfanotrofio Emiliani 200, Casa Divina Provvidenza 200, Asilo Infantile 100, Istituto Mont'Allegro 100, Suore Benedettine 100; fondo famiglie bisognose 100.

Additiamo l'atto generoso.

Nozze

Sono state celebrate a Sestri Levante le nozze tra il sig. Chiodi Nicola e la gentile signorina Brini Giuseppina. Alla novella coppia auguri di felicità.

P. N. F.

SEZIONE DI RAPALLO

Molti fascisti non hanno ancora ritirata la tessera 1929. Intendo che i ritardatari provvedano al ritiro entro il 30 corr. I fascisti che non ottempereranno a tale ordine saranno radiati dal Partito.

Il Segretario Politico
SILVIO SOLARI

Concittadini
che rimpatriano

Con i celeri e lussuosi piroscafi della N. G. I. « Virgilio » e « Giulio Cesare » sono rimpatriati dal Cile molti concittadini desiderosi di rivedere con le rispettive famiglie i luoghi dove nacquero e dai quali si dipartirono in giovane età per tentare, attraverso un incessante lavoro di anni ed anni, la fortuna.

Nel rinnovare ad essi il nostro più cordiale saluto siamo lieti poter quì trascrivere il nome delle famiglie rimpatriate di Rapallo e Santa Margherita, nomi che abbiamo potuto avere pel cortese interessamento della locale agenzia della compagnia interessata. Eccoli e domandando in anticipo venia per qualche eventuale involontaria ommissione: RAPALLO: Signor Luigi Felugo, fratello al nostro signor Giovanni, e signora Delfina e figlio Pietro; Sig.ra Laura Calcagno e figli Ines e Manuel; Sig. Tassara Guido e signora Giuseppina e figli Marianna, Alba Rosa, Stefano; Signor Bosoni Luigi e signora Maria e figli Clelia, Luigi, Aldo, Ugo; Sig. Morello Giuseppe e signora Caterina e figli Elsa, Lidia; Sig. Bavestrello G. B. e signora Lidia; Sig. Boero Alfonso; Sig. Perugi Tullio; Signor Sanguineti Giovanni; Sig. Shiaffino Valeriano; Sig.ra Elissalt Manuela. SANTA MARGHERITA L.: Signor Lagomarsino Giacomo e signora Maria e figlia Caterina; Sig.na Ghelfi Roberta; Sig. Schiaffino G. B.; Sig. Isola Carlo; Sig. Schiaffino Francesco; Sig. Leporati Ernesto.

Sono rimpatriate pure le seguenti altre famiglie rivierasche: Sanguineti Guido e sig.ra Laura; Moltedo Bernardo e sig.ra Maria; Brogio Caffarena e sig.ra Anna; Paola Migliari; Pasquale Falabella; Primitivo Morello e sig.ra Erminia e figlio Fernando; Daniele Zaninetti e sig.ra Gisella e figli Giuseppe, Daniele; Castelli Celestino e Jolanda; Obizzi Alessandra; Caterina Aveggio vedova Lertora; Marini-Marino e Alberto; Garibotto Bartolomeo; Solari Giacomo; Perelli Luigi Bruno; Lagomarsino Tomaso; Lanata Angelo; Sardi Andrea, Pierina e Lucia.

Omaggio a G. Hauptmann

A cura di un sincero estimatore del Grande Poeta, è stata stampata e diffusa ad autorità ed amici una riuscita cartolina riproducente in modo perfetto Gerhart Hauptmann e con l'elenco delle Opere più recenti scritte ii Maestro insigne. Lo atto gentile verso l'ospite illustre è stato apprezzato in tutto il suo nobile significato.

*

Durante la sua permanenza nella Città Eterna, Gerhart Hauptmann è stato ricevuto dal Duce. Il grande scrittore si è dichiarato entusiasta dell'accoglienza ricevuta ed ha riportata la più profonda favorevole impressione nei riguardi dell'amatissimo Capo del nostro Governo.

A Margherita Kamensky

Apprendiamo con dolore la sospensione degli articoli che la signora Kamensky andava pubblicando sul Mare.

Noi che, nella chiarezza di quel volto nobilissimo abbian, tante volte, visto l'indomita fiamma dell'anima trionfare del peso e della debolezza della carne mortale sappiamo più d'ogni altro il miracolo d'energia che le costava ogni parola.

E questo miracolo, più ancora delle visioni all'India favolosa ci legava e ci lega a lei come fiaccola viva che raccogliamo dalle sue mani alzate verso le stelle, per portarla più lontana e più in alto verso l'aurora.

Ma l'ora del riposo profondo nessuno conosce e se il nostro spirito sa d'una vita eterna oltre il breve orizzonte terrestre il nostro cuore vuole ancora umanamente sperarla quaggiù dolce e pensosa compagna di lotte ideali.

Un gruppo di lettori.

Note giudiziarie

La causa per tentata appropriazione indebita di 12000 lire in cartelle di rendita al portatore intentata da Tassara Maria contro Giuffardi Carmela, entrambe residenti a Sant'Anna, che si presentava senza eccezionale interesse, ha veduto aumentare quasi improvvisamente la curiosità per una forte tinta afrodisiaca risultata sin dalle prime battute. Il motivo della querela sono le sei cartelle di rendita che la Ciuffardi avrebbe consegnato al Notaio Antola a nome proprio mentre seconda l'accusa sarebbero appartenute alla Tassara Maria; al momento della restituzione essendo sorta una contestazione il notaio le trattenne presso di se in attesa che la Giustizia decidesse sulla reale proprietà di esse.

La Ciuffardi intanto afferma che queste sono sue avendole avute in in regalo dalla Tassara in cambio di certi servigi prestati in svariate occasioni. Quali fossero questi servizi non ci è dato sapere perchè il Pretore ordina per moralità che tale discussione avvenga lontano dalle orecchie del pubblico, a porte chiuse. Riaperta la seduta al pubblico si sentono i primi testimoni, quindi data l'ora tarda e considerando gli improrogabili impegni pomeridiani degli avvocati patrocinatori la causa venne rimandata a questa mattina, per le arringhe; dopo le quali il Pretore assolve la Ciuffardi Carmela perchè il fatto non costituisce reato.

Giudice Perotta, P. M. Boero, P. C. Marassa, Dif. Brignardello, Canc. Chiappe.

*

Si è discussa mercoledì scorso la causa in contumacia contro Salvaterra Pietro, malgrado gli sforzi fatti dal suo avvocato per farla rimandare ad una data che permettesse allo stesso Salvaterra, emigrato in America per urgenti affari, di potersi presentare ed assistere di persona al dibattimento. Il Salvaterra era imputato di lesioni inferte a certo Gandini Umberto dopo un litigio avvenuto per futili motivi.

Il Pretore sentite le richieste della parte civile e udita la difesa ha emanato una sentenza contro il Salvaterra condannandolo a giorni trenta, ai danni e spese in totale di lire 500.

La difesa del Salvaterra ha appellato contro questa sentenza.

Giudice Perotta, P. M. Boero; P. C. Bacigalupo; Difesa Vignolo, Cancelliere Chiappe.

*

Terenzi Francesco imputato di lesioni colpose in danno di Schopland Anna Maria per averla investita con la bicicletta a Santa Margherita è stato condannato alle spese e a 300 lire di multa.

Riparazioni stradali

Anche le strade del centro vengono convenientemente sistemate.

Via Magenta è stata rimessa a nuovo rifacendo il lastricato dove era necessario.

Corso Assereto, via Milite Ignoto e via Lamarmora sono state livellate dal compressore, che attualmente lavora nella Piazza dietro la Chiesa e passerà poi in Via Alessandro Volta. Verrà quindi proceduto ad una provvisoria livellazione della nuova Via Giustiniani.

Specie Via Lamarmora e Corso Assereto, battute dal traffico continuo, richiedevano di essere messe in efficenza ed il lavoro testè compiuto risulta perciò quanto mai opportuno e lodevole.

Per il migliore Avanguardista

Il noto sportivo Augusto Bergamino ha fatto pervenire al Podestà, a mezzo del cap. Avena, un magnifico orologio d'oro marca «Julien Watch» perchè sia destinato all'Avanguardista di Rapallo che durante l'anno 1929 si sia maggiormente distinto nelle competizioni sportive in genere. Il Podestà nel portare a conoscenza il simpatico atto rigrazia sentitamente il generoso donatore ed invita tutti gli Avanguardisti a mettersi in gara per la conquista del prezioso dono.

Occorre un pontile!

I lavori dell'allungamento del pontile da sbarco prospiciente la piazza Quattro Novembre sono stati quasi ultimati per il diligente e solerte lavoro dell'impresa costruttrice. Purtroppo però anche questo nuovo allungamento non porterà dei reali benefici alla nostra spiaggia perchè malgrado i quindici metri di prolungamento, come pescaggio e come profondità d'acqua si sono guadagnati pochi centimetri, e questo per lo stato sabbioso del fondo del mare. Sarà quindi quanto meno impossibile e sempre imprudente l'attracco di imbarcazioni che non siano i soliti canotti da diporto. Con questi lavori non si è affatto fornito il mezzo più idoneo per facilitare lo approdo di navigli da crociera che pure si rivela ogni giorno sempre più necessario alla indole marinara della città. Bisogna assolutamente dotare la nostra spiaggia di un pontile che sia nello stesso tempo centrale e comodo per i passeggeri e che abbia i requisiti necessari per prestarsi alla bisogna e che dia tutte le garanzie di sicurezza e che allontàni il pericolo di un incagliamento. E' quindi necessario rivolgere l'attenzione su qualche altra località dovendosi escludere il «pennello» che essendo legato ai lavori del « Boate » non può avere effettuazione immediata.

Non occorre per questo lambiccarsi troppo il cervello dato che in parte esiste già. Ed è precisamente quel piccolo molo prospiciente la piazza Duce. Quì il fondo del mare non è più sabbioso, l'acqua vi è più profonda e basterebbe allungarlo di appena cinque metri e si avrebbe un pontile con un fondale che servirebbe comodamente agli scopi sopra accennati. Nello stesso tempo tale prolungamento verrebbe a costituire un ottimo baluardo di difesa alla passeggiata a mare, perchè le onde infrangendosi contro la sua mole verrebbero sviate o quantomeno perderebbero molto della loro primitiva potenza e non manderebbero più quegli spruzzi tanto antipatici e fastidiosi che ad ogni minima sciroccata innondano il marciapiede.

Se l'Ufficio Tecnico del Comune entrasse in questo ordine di idee la spiaggia oltre che ad essere validamente difesa e protetta vedrebbe arricchire il suo traffico, dato che a questo pontile potrebbero approdare senza eccessive preoccupazioni quei vaporetti da diporto tipo « Primero » e anche gli « yachts » di lusso, tutto il movimento dei passeggeri sarebbe convogliato su questo nuovo molo, che attualmente è prerogativa del molo di « Langan », che sarebbe invece opportuno lasciare per lo sbarco delle sabbie da costruzione, eliminando ogni pericolo che l'andirivieni dei camions, in quella stretta gettata del molo seco comporta, ed arricchendo Rapallo di un'opera necessaria e bisognosa.

Banda "Città di Rapallo,,

1.o elenco contributi
riscossi da Cristoforo

Piumatti Cristoforo 10, Franchi Anna 50, Maffei Mario 10, Visconti Giovanni 10, Gaviroli Achille 25, Max Xempner 15, Berretta Grazia 10, Pegli Giuseppe 50, Capurro Giacomo 50, Bertelli Giovanni 25, Falco Giuseppe 50, Figallo Carlo 10, Fagnani Ciro 20, Cantarella Gisella 10, Comm. Cesare Croce 200, Avv. Saviotti Guido 40, Peterton O. 10, Walser Giulio 10, Gualco Giuseppe 10, Valesi Giulio 100. Palmieri G. B. 50, Chiappe Andrea 20, Piaggio Andrea 50, Reiteri Silvio 50, Degrossi Giovanni 20, N. N. 50, Colonello Gentilini Attilio 25, N. N. 20.

5.o elenco oblazioni raccolte
da Scazzola

Fratelli Seghezzo 600, Oneto Andrea 150, Tonolli Enrico 20, Padre Ingolotti 20.

Riduzioni ferroviarie per Rapallo

Anche quest'anno la nostra città è stata contemplata nelle stazioni di cura, soggiorno e turismo che usufruiranno delle facilitazioni di viaggio (riduzione del 50 per cento) per la stagione estiva-autunnale. Le norme sono le stesse già in vigore l'anno scorso.

Un po' di "cronaca,,

L'arma benemerita continua si- lenziosa nella sua opera di vigilanz- ed epurazione. L'egregio marescial- lo maggiore Lavagna, ottimament- coadiuvato dai subalterni, è instan- cabile. La cronaca recente registr- i seguenti maggiori fatti.

*

Aschieri Ermansia fu Francesco d'anni 53 ed Arata Luigia di Agostino d'anni 45 da Sestiere Cappelletta la prima e da San Anna la seconda sono state contravvenut- perchè concedevano alloggio ad operai senza possedere la prescritta licenza di P. S. non tenevano il registro delle persone alloggiate e non denunciavano queste, come di legge, all'autorità di P. S.

*

Marengo Paolo fu Pietro d'ann- 69 da Chiavari è stato rimpatriat- per misure.

*

Ballerini Osvaldo di Dario d'ann- 19 da Signa e residente a Rapall- è stato contravvenuto perchè i- pubblico bestemmiava sconciamente. Venne denunciato al Pretore i- base all'art. 232 del T. U. nuov- Legge che commina un'ammend- sino a L. 400. Non è di tropp- aggiungere quì un caldo elogio a- benemerito maresciallo perchè si pu- benissimo discorrere senza accendere...moccoli e per di più...toscani.

*

Fermati dalle guardie municipal- e condotti in caserma Marengo Luig- di Giovanni d'anni 32 da Acqui - Zuccarelli Giuseppe fu Giorgio d'ann- 29 da Genova perchè andavano que- stando. Risultarono più volte pre- giudicati, dediti al vagabondaggi- ed alla questua. Vennero condannat- dal Pretore a 5 giorni di prigion- scontati i quali verranno rimpatriat- al rispettivo paese d'origine.

*

Fermati e rimpatriati al loro paes- d'origine (Parma) con divieto a ri- tornare a Rapallo, Alberti Luigi f- Mario d'anni 35 e fratello Giusepp- d'anni 28, Menorri Angelo, Menorr- Evaristo.

*

Certi P. Colomba...di nome m- non di fatto, essendosi abbandonat- ad espansioni...amorose in pubblic- via e per meglio precisare lungo l- strada romana che dal ponte Anni- bale conduce a San Nicola, con cert- E. B. giovanotto aitante e pur l- molto....amoroso, vennero denunciat- al Pretore per oltraggio al pudor- Bene, e si seguiti, per la moralità - per la tranquillità di parecchie fa- miglie. In altra occasione pubbli- cheremo le generalità ben per di- steso.

*

Martinzoli Francesco di Vincenzo d'anni 15 e Romesano Enrico d- Daniele d'anni 16, noleggiata ciascuno una bicicletta dal ciclista Fiorenzo Sacco in Corso Regina Elen- pensarono bene di emulare le gest- dei grandi corridori. Dai, dai e cam- mina arrivarono a....Firenze col vis- atteggiato a trionfatori. Ma gli - genti di P. S. di quella città n- furono del parere di riserbare lo- accoglienze festose e richieste le g- neralità e convintisi della «scappata- dei due ciclisti paternamente li i- filarono al fresco richiedendo info- mazioni a Rapallo, e, avute quest- provvedendo al rimpatrio.

Ora i due sventati sono al fresc- dopo aver compiuto il viaggio - ritorno in treno unitamente ai r- spettivi cavalli d'acciaio, dovend- rispondere di appropriazione del- due biciclette che il buon Sacco g- andava cercando dopo aver richies- l'intervento dei carabinieri locali.

P. A. Croce Bianca

Si porgono vive azioni di gra- all'on. Comitato della seconda Gy- kana, che ha voluto erogare la g- nerosa offerta di L. 500 a benefi- della nuova Autoambulanza.

A tempo debito verrà pubblica- l'elenco della 4.a ed ultima sot- scrizione cittadina in corso a - della benefica istituzione.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la - macia *Chighizola* in Piazza G- baldi (Portico).

www.internetculturale.it

Feste centenarie

Le Rev.de Figlie di Maria SS.ma dell'Orto hanno celebrato con solennità il 1.o Centenario della fondazione del loro Istituto.

A perpetuare il ricordo di tale fausta ricorrenza si permisero i doveroso restauri ed abbellimenti della Chiesa, ora arricchita di un grazioso nuovo altare, con la statua del Beato Gianelli, magnifico lavoro d'arte scultoria e di due grandi quadri - arazzi del valente pittore Prof. Cav. Dino Mora, rappresentanti N. S. di Montallegro e Santa Caterina da Genova.

Le feste s'iniziarono il giorno 7 Aprile colla benedizione solenne della statua tra un grande concorso di devoti.

Nei giorni 15 - 16 - 17 si svolse il solenne triduo nella linda chiesina, in un trionfo di pompa religiosa, nella successione delle funzioni sacre, nelle quali i numerosi intervenuti poterono udire la parola eloquente, fiorita e vibrante di santo entusiasmo dei Rev.mi Professori Don Agostino Cuneo, Don Agostino Queirolo e Don Paolo Botto. Le sacre funzioni furono presiedute dall'Ecc.mo Vescovo Diocesano Mons. Amedeo Casabona, dal Rev.mo Arciprete Mons. G. Nestori, coadiuvati dai Rev.mi Canonici della Collegiata e da altri Monsignori.

Giovedì 16 nel locale del Circolo S. Filippo Neri, gentilmente concesso, gremito da scelto pubblico, ebbe luogo l'accademia musico-letteraria,, alla quale presero parte attiva nello svolgimento artistico le Sigg.ne alunne del Collegio e della Scuola esterna. Il trattenimento, alternato da declamazioni e suonate classiche, da scene commoventi e da quadri di mirabile leggiadria e sfoggio di seriche vesti nelle allegoriche rappresentazioni, è riuscito applauditissimo.

Commovente fu il bozzetto drammatico *Virtù magnanima* della 1.a Superiora Generale Suor M.a Caterina Podestà egregiamente interpretato dalle abili attrici: Signorine Ada Canessa, Maria Tassara, Angelita Macchiavello, Iner Rossi, sorelline Sparpaglione, Enrichetta Vaccaro ed Elena Balbi. Degne di lode nei canti *a solo* furono le Sigg.ne Luisa Bottazzi, Natalina Stella e Jolanda Noziglia. Così pure nel geniale dialogo in versi del Rev.do Padre Vittorio Ingolotti *Convegno Centenario* si distinsero altre ed alcune già citate la Sig.na Anna Maria De-Bernardis — protagonista — la Sig.na Angiola Solari che primeggiò pure nella declamazione vibrante ed enfatica della poesia *l'Angelo tutelare dell'Istituto*. Una lode ben meritata alle suonatrici che negli intermezzi dilettarono il pubblico con scelti pezzi musicali. Si distinsero per abilità non comune le Sigg.ne sorelle Noziglia, Jole Tranchellini (pianoforte e mandolino) le quali accompagnarono con maestria i canti; la Sig.na Rosa Nespolo, le sorelle Biancardi, Pina Castruccio, Maria Oneto, Ginetta Solari e molte altre signorine già nominate nelle attrici. Chiuse il trattenimento la suggestiva allegoria della propagazione dell'Istituto nelle varie provincie d'Italia e d'America; declamata dalla Signorina Angelita Macchiavello ed eseguita mediante marcie ed esercizi estetici di ginnastica con archi di rose e gigli.

Acclamazioni entusiastiche chiusero l'accademia musico-letteraria, lasciando negli animi vivo desiderio di nuovamente assistere al trattenimento che riuscì a destare in tutti acclamazioni e lodi.

Il Rev.mo Arciprete prese due volte la parola per introdurre e completare l'Accademia, encomiando l'Istituto e ringraziando l'eletto pubblico a cui venne distribuita la medaglia-ricordo del 1.o Centenario.

Pro Oriente

Uno spettacolo nella « V. Veneto »

Le manifestazioni per la festa del Pane, collegate con la raccolta di oblazioni a favore dell'Opera Nazionale « Pro Oriente », si chiuderanno domenica 28 corr., alle ore 15, con uno spettacolo drammatico musicale nella Palestra Vittorio Veneto.

Gli alunni delle scuole elementari, la cui bravura non ha bisogno di essere illustrata, rappresenteranno *Pane Nostro*, lavoro teatrale diviso in tre episodi con partiture musicali.

I prezzi d'ingresso sono stabiliti come segue: posti numerati L. 3, secondi posti L. 2. Per prenotazione di posti rivolgersi alla Palestra nella mattinata della domenica.

Lo spettacolo avrà principio alle 15 precise.

Diversità di prezzi

Siamo pregati di far rilevare la diversità di prezzi che corrono tra un barcaiuolo e l'altro per l'affitto delle loro barche e per gite nei dintorni.

Non potrebbero gli interessati accordarsi per una ferma tariffa, nei loro stessi interessi ed in quelli del pubblico che, sapendo in anticipo la spesa, più facilmente si lascierebbe convincere da una bella gita in barca sul placido mare?

La Coppa "Dux,,

E' ritornata stamattina da Roma, piena d'entusiasmo, la squadra Avanguardista di Rapallo che ha partecipato alla Coppa Duce rimanendo classificata in prima categoria.

Il gen. Giulio Pizzini

Domenica 21 corrente, a soli tre giorni dalla morte della propria consorte, spegnevasi nella nostra città il generale nella Riserva Comm. Giulio Pizzini, che aveva cercato nella dolcezza del clima di questa impareggiabile riviera, di meglio confortare le cure consigliate alla di Lui signora.

Ai funerali, che si svolsero martedì scorso, prese parte, fra gli altri una larga rappresentanza della sezione dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo di Rapallo, della quale il compianto Generale fu il fondatore. Seguivano il feretro i parenti del defunto e numerosi di Lui amici venuti anche da fuori. I cordoni d'onoranza erano tenuti dall'Ill.mo nostro Podestà, dal Tenente Gen. di Divisione comm. Angelo Rodino, dal Colonello Cav. Eugenio Fuselli in rappresentanza della Sezione U. N. U. C. I. di Genova e dal Cap. di vascello cav. Martino Casabona: una rappresentanza dell'Arma dei R. R. Carabinieri e della R. Guardia di Finanza, faceva scorta d'onore.

Dopo le esequie la salma proseguì pel cimitero di San Michele di Pagana, dove nei giorni prima era stata tumulata la compagna del Generale e accanto alla quale Egli aveva espresso quale l'ultima sua volontà di essere deposto.

Si fecero rappresentare ai funerali, e inviarono telegrammi di condoglianza, la Presidenza dell'U. N. C. I di Roma, il Gruppo Provinciale e la Sezione di Genova, il Comando della Divisione Militare di Genova, il Comandante Corpo d'Armata di Alessandria e S. E. il Ministro della Guerra. Anche la cittadinanza prese commossa parte al lutto della famiglia commentando con parole di pietà il caso delle due tombe schiusesi quasi contemporaneamente ad accogliere nell'eterno amplesso le spoglie dei due compianti.

Collaborazione del pubblico

All'Ufficio Igiene del Comune

« rivolgiamo la viva preghiera di interessarsi perchè faccia cessare la indecenza delle esalazioni pestifere che agli abitanti del quartiere di S. Rocco regala la fabbrica di sapone ivi esistente. Sono tre sere che per la cottura dei grassi è impossibile respirare senza essere assaliti da un senso di repugnanza e di nausea; tanto è il fetore da cui sono avvolte palazzine, palazzi e Hotels ivi esistenti. Non ci occupiamo degli affari e degli interessi altrui, ma domandiamo che gli altri nel praticare il proprio interesse non invadano la sfera dei diritti altrui.

« Domandiamo perciò all'Ufficio Igiene, che tanto bene ha già fatto a Rapallo, e dal quale molto ancora attendiamo, se è possibile in una stazione climatica, in località abitata e piena di Hotels, l'esistenza di una fabbrica che emana odori tutt'altro che primaverili, i quali non più tardi di mercoledì, hanno provocato la partenza di parecchi forestieri da alcuni Hotels esistenti in quella località.

« Con questo richiamo all'Ufficio Igiene del Comune, non facciamo che confermare quanto da parecchio tempo si è lamentato anche con ricorsi ma sempre inutilmente.

« Chi protesta non è un isolato cittadino, ma un gruppo di cittadini che rappresentano una non trascurabile massa d'interessi per Rapallo.

« Grazie dell'ospitalità caro *Mare*, augurandoci che presto attraverso le tue colonne tu possa darci una buona notizia.

Un gruppo di sanrocchini ».

REALE. — Continua da ieri sera il successo del colossale film *La bella Corsara* interpretato da Rina De Liguoro ed altri eccellenti artisti. La lotta tra mussulmani e cristiani vi è riprodotta con profonda maestria e sul mare e sulla nave le accanite lotte e gli arrembaggi trovano fedele documentazione di quell'epoca.

Imminenti: *Rondine* l'ultima interpretazione di Leda Gysh. *L'uomo che ride* dal romanzo di V. Hugo interpreti Conrait Weidt e Mary Philbin.

EDEN. — Maria Jacobini si ripresenta al pubblico rapallese nel capolavoro *Villa Falconieri* il film di più recente successo. Visione stasera e domani.

Lunedì *Una notte di mistero*, avventure sensazionali. Martedì *Il demone del Circo* con Saetta. Mercoledì *Inferno nero* (nel regno delle miniere) capolavoro con Luigi Dresser. Giovedì *Perla del Pacifico* col grande asso Milton Sils.

Quanto prima: *Knock-Out* grandioso film inglese colla riproduzione del vero di un grande campionato mondiale pesi medi. E poi l'ultima parola in fatto di cinema: *Volga.... Volga*.

Nel campo di Tersicore

Al Grand Hotel « Savoia » stasera e domani grandiosi trattenimenti danzanti con l'intervento dei celebri ballerini russi M.me Valentine Mosolowa e M. Gordon. Danze classiche e di carattere.

All'« Eden » continuano le serate danzanti in onore degli ufficiali inglesi.

Il grandioso ballo di ieri sera ebbe uno splendido successo per l'intervento del fior fiore della colonia e degli ufficiali delle navi ospiti.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA. — 27 Aprile — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.60 — su Londra (una sterlina) 92.565 — su New York (1 dollaro) 19.07 — su Svizzera (100 franchi) 367.50 - su Spagna (100 pesetas) 276.

Ruentini in grigio - verde

In occasione della prossima chiamata alle armi partiranno numerosi giocatori ruentini: Besagno, Sacchi, Capriccioli, Marchesi, Giavina, Bonazzi, Olivieri e Ricci. Ad essi che stanno per indossare la divisa gloriosa del soldato italiano, dopo deposta la casacca bianco nera del Ruentes vada il saluto cordiale e appassionato dei supporters rapallesi.

A proposito dei damaschi

di Sant'Ambrogio

La fabbriceria di quella parrocchia composta dei signori Luigi Solari fu Nicola, Bardi G.B. Soracco Agostino, Solari Luigi, Maestrini Vincenzo e Solari Federico tiene a mezzo nostro a dichiarare che compatta, si è opposta all'affare propostole per la vendita cambio dei vecchi arazzi.

Mentre diamo rilievo a questa deliberazione, che onora quei massari ci compiacciamo di notare che la popolazione di Sant'Ambrogio in seguito alla nota apparsa sul nostro giornale, aveva già notificata la propria disapprovazione a chi di dovere.

A Santa Maria del Campo

è stato costituito un comitato per la riparazione del Crocifisso di quell'oratorio. Sono stati chiamati a farne parte i signori: *Presidente*: Moltedo Luigi fu Lorenzo. *Segretario*: Simonetti Piero di Emilio. *Membri*: Simonetti G.B. di Antonio, Costa Zelindo fu Nicolò, Valle Stefano di Antonio, Roncagliolo Amedeo fu Francesco, Schiappacasse Vittorio fu Giacomo, Oneto G.B. fu Andrea, Forzanini Pietro di Alessandro, Barbagelata Agostino fu Nicolò, Peirano Luigi fu Tommaso, Costa G.B. fu Antonio.

Auguriamo al nuovo comitato buon lavoro e completo successo nella sua elogiabile iniziativa.

PRO FAMILIA. — *Io e il ciclone.* Saltarello il comico che senza sorriso è capace di far scoppiare dalle risa le folle dei cinema, sabato, domenica e lunedì si presenta al cinema « Pro Familia » assieme all'energumeno Ernest Torrence nel supercapolavoro comico *Io e il ciclone*.

Saranno due ore di risa continuate, saranno due ore di buon sangue garantito e nessuno vorrà privarsene.

Intanto la direzione del « Pro Familia » sta preparando il più bel lavoro cinematografico dedicato all'aviazione, il film che narra le gesta degli avieri in guerra, il supercolosso Paramount *La squadriglia degli Eroi* con Garry Cooper.

Per la difesa della professione

dei giornalisti e pubblicisti

La Segreteria del Sindacato Regionale Fascista Giornalisti pubblica:

Con la istituzione dell'Albo dei giornalisti secondo le norme di legge la qualifica di giornalista o pubblicista è riservata agli iscritti allo Albo stesso.

Pertanto sono da considerarsi « giornalisti » solo gli appartenenti alla categoria Professionisti e « Pubblicisti » gli iscritti nella categoria Pubblicisti.

Chiunque non appartenga all'una o all'altra delle due categorie è diffidato ad attribuirsi l'una o l'altra qualifica e si avverte che saranno denunciati alla Procura del Re quanti useranno abusivamente il titolo di giornalista o pubblicista.

Vendita all'asta

della collezione antiquario Chierici

Il giorno 30 Aprile e seguenti in Viale Delle Americhe, numero 2, (casa Piaggio) alle ore 10 verranno venduti al miglior offerente tutti i mobili, porcellane, quadri, bronzi, ed altro antichi e moderni di proprietà del suddetto antiquario.

La merce è visibile il giorno 28 corr. dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. — L'incaricato

ANDREANI FRANCESCO

Ricorrendo lunedì 29 corr. l'anniversario della morte della cara Estinta

Anita Scampini

in Pittaluga

la Famiglia farà celebrare alle ore 8 nella Basilica una solenne messa funebre di requie.

Si ringraziano i buoni che vorranno parteciparvi.

Ricorrendo Giovedì 2 Maggio lo anniversario della morte del Carissimo Estinto

Antonio Tassara

fu G. B.

la Famiglia farà celebrare per le ore 8 di quel giorno, nella Chiesa di San Pietro di Novella, una solenne messa funebre di requie.

Si ringraziano tutti coloro che vorranno assistervi.

San Pietro 26 Aprile 1929.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Risultati di domenica

* Ruentes - Lucchese: 3-1
* Asti - Rivarolo: 1-1
* Acqui - Sestri: 0-0
* Ventimiglia - Fratellanza: 3-1
* Viareggio - Savona: 2-0
* Cornigliano - Carrara: 2-1
* Spezia - Pisa: 3-0

Di notevole i pari di Asti e Acqui e la vittoria di Viareggio.

Come tutte le squadre minacciate dalla retrocessione la Rivarolese si fa forza quando ormai la strada è tagliata conquistando un punto preziosissimo nella cittadina piemontese. L'Unione per quanto dominata dai bianchi conduce in porto il risultato pari confermando ancora una volta la solidità della sua difesa.

La Ventimigliese ha ributtato con franca sicurezza l'assalto dei verdi mantenendosi così nelle primissime posizioni. E' il Savona che ha fatto un capitombolo contro i viareggini. Non che le zebre non potessero aspirare al successo, ma la squadra savonese doveva logicamente strappare, mercè la sua classe superiore, almeno un risultato pari. A Cornigliano battaglia serrata fino all'ultimo. Il campo ed i rinforzi apportati alla prima linea dei locali hanno fatto pesare la bilancia in favore degli uomini in nero-verde. Prevista infine la vittoria dello Spezia, netta così come lo meritano l'autorità della squadra ed i nove punti di vantaggio, anche se guadagnati non tutti sul campo da giuoco.

Ruentes - Lucchese: 3-1

Questa con la Lucchese è stata una partita interessantissima per la bella resistenza opposta dalla squadra ospite che diede, nel primo tempo, filo da torcere agli scacchi e per avervi ammirato un portiere della classe di Festi. Il solido difensore dei rosso neri ha messo al suo attivo delle parate splendide, di quelle che formano il piatto forte del pubblico sempre alla ricerca di sensazioni. Ha fatto sì timorare i tifosi ruentini, che temevano rimanesse inviolata la sua rete, ma poi non sono mancati gli applausi ad ogni sua parata.

L'arbitro ha appena fischiato l'inizio che già Moretti si salva, gettandosi in tuffo, da un tiro lucchese. Gli ospiti rivelano a questo modo la loro ferma volontà di contrastare con tenacia il passo ai ruentini. Al 5 Locatelli è colpito sul viso da un pallone che il vento ha improvvisamente abbassato. Il colpo fortissimo lascia svenuto il coraggioso giuocatore che si rialzerà alcuni minuti dopo contuso al viso ed alla bocca. Dopo la partita anzi sarà necessario un punto di sutura al labbro inferiore. Da buon rude e piemontese — non per nulla egli fu alpino — Locatelli ritorna a giocare e disputerà poi fino al 36 della ripresa, quando un disgraziato incidente lo toglie nuovamente dal gioco, una delle sue migliori partite. All'8 Cò taglia fulmineo verso la porta un passaggio di Fran. Già si grida al goal ma Festi si sposta con una rapidità sorprendente e blocca l'insidioso pallone. All'11 parata di Moretti. Al 15 gioco equilibrato. Mentre Ruentes è faragginosa all'attacco il Lucca è proprio con il quintetto che cerca capovolgere le sorti della giornata. Smitando di frequente alle ali i rosso neri s'avvicinano alla rete di Moretti ma cozzano contro la giornata eccezionale di Cattaneo e Vellani che respingono con ammirevole sicurezza. Pure i terzini avversari, segnatamente Petri, oppongono del resto vigorosa difesa in uno col loro Festi che s'incarica con parate di classe di annullare i tentativi dei forward bianco neri. Un pallone lucchese sfiora un montante della porta ruentina ma Caraffa obbligherà Festi in una parata subito dopo. Al 20 minuto il primo goal ruentino. Festi para e rimette in gioco ma Olivini riprende e dirige in porta. Un ginocchio d'un terzino lucchese impedisce la parata di Festi e il pallone va ad inchiodarsi in un angolo. Al 22 mischia sotto la porta degli ospiti. Al 24 il goal del pareggio. Cattaneo rinvia di testa ma Buccelli riprende e scaraventa verso Moretti da oltre venti metri. Goal bellissimo. Si riprende con superiorità a scacchi bianco neri. Al 25 doppia parata di Festi, al 26 goal di Caraffa annullato per offside al 30 parata di Festi, al 36 due corner consecutivi contro il Lucca. Sul secondo Festi inchioda tempestivamente un raso a terra di Cò. Un tiro fuori di Massazza, un'altra parata del valoroso portiere ospite, un magistrale colpo di testa di Olivini che Festi respinge col pugno e siamo alla fine del primo tempo.

La ripresa non ha storia, o meglio è d'un sol colore. Si giuoca ad una porta, e nei 45 minuti Moretti respingerà un solo pallone, al 32. La squadra lucchese è tutta schierata in difesa, i terzini ruentini sono a metà campo. Festi, Petri, Lazzeroni allontanano ripetutamente ogni insidia. Al 4 Massazza devia malamente il pallone, al 6 e al 7 Cò, libero, tira a lato dei montanti, al 10 un altro facile tiro per i ruentini oltrepassa alto la porta, all'11 corner contro la Lucca, al 14 bel traversone di Massazza su passaggio di Oliva ma la palla finisce ancora oltre il rettangolo. Al 15 parata di Festi su di un sorprendente tiro di Oliva. Al 16 il secondo goal ruentino per merito di Olivini dopo che Caraffa aveva trattenuto di testa il traversone di Massazza. Al 17 respinta a volo di Festi di un tiro di Caraffa, al 19 altra parata lucchese, al 22 calcio di punizione e corner contro Lucca, nulla di fatto, 24: colpo di testa di Oliva, il pallone sfiora la traversa e passa oltre. Al 27 terzo goal ruentino ancora per merito di Oliva che conclude una azione intessuta con Massazza e Oliva. 30: parata di Festi su tiro di Barale. 31 altra parata di Festi che blocca sul palo un fulmineo tiro di Caraffa, 34 mischia sotto la porta lucchese, 35 corner contro Lucca, 38 parata di Festi di ripetuti tiri di Oliva.... e così fino alla fine.

Degli ospiti faremo l'elogio del trio difensivo, del centro sostegno e mediano sinistro. Dei ruentini giornata splendida di Vellani, Cattaneo, Locatelli, Barale, Massazza, Olivini. Arbitro Monti di Torino.

Lucchese: Festi, Petri, Lazzeroni, Micheletti, Gragnani, Lippi, Sonato, Buccelli, Marianetti, Chiocchetti. Gereschi.

Ruentes: Moretti, Vellani, Cattaneo, Sacchi, Locatelli, Barale, Caraffa, Olivini, Oliva, Cò, Massazza.

La classifica del Girone A

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Spezia . . .	21	15	4	2	48	16	34
Fratellanza	21	10	5	6	47	27	25
Sestri. . . .	2.	9	7	5	28	24	25
Ventimiglia	21	10	5	6	36	34	25
Savona. . .	21	8	6	7	32	23	22
Pisa	21	8	6	7	25	26	22
Viareggio .	21	5	10	6	21	17	20
Cornigliano	21	9	2	10	21	27	20
RUENTES	21	7	5	9	39	44	19
Carrarese . .	21	7	4	10	26	33	18
Lucchese .	21	7	4	10	26	36	18
Astigiani .	21	6	6	9	25	35	18
Rivarolese.	21	6	4	11	30	37	16
Acqui. . . .	21	4	4	13	24	49	12

Partite del 5 Maggio

Domani i campionati di divisione nazionale e prima riposano giuocandosi a Torino la partita internazionale Italia - Germania. La nona giornata di ritorno si svolgerà domenica cinque maggio col seguente calendario:

Savona: Savona - Ruentes
Pisa: Pisa - Ventimiglia
Sestri P. Fratellanza - Asti
Spezia: Spezia - Viareggio
Carrara: Carrara - Sestri
Lucca: Lucca - Cornigliano
Rivarolo: Rivarolo - Acqui

Inglesi - Ruentes

Campo Littorio - Domenica, ore 15

Domani domenica alle ore 15 sul campo di Corso Umberto si incontreranno per una cavalleresca partita di football l'undici inglese delle navi ancorate nel nostro golfo con la squadra del Ruentes.

La partita sarà interessantissima perchè, a detta degli stessi inglesi, questa squadra calcistica è molto più forte di quella della nave *Royal Oak* rimasta sconfitta per 1 a 2 giovedì 18 s.

Sarà in palio una ricca coppa offerta dalla locale Colonia inglese. Per la partita *Royal Oak-Ruentes* la coppa era stata offerta dal Podestà.

Interverrà pure sul campo la musica inglese che rallegrerà il pubblico colle sue briose marcie.

Presenzieranno ufficiali ed autorità locali rinsaldando così sempre maggiormente la bella cordialità che si manifesta tra inglesi ed italiani ogni qualvolta navi di quella nazione vengono a sostare nelle nostre acque.

La seconda divisione

Risultati di domenica

* Entella - Pontedecimo: 4-2
* Vogherese - Italia Nuova: 5-2
* Imperia - Spes: 2-1
* Genovese - Vado: 0-0
* Grifone Aus. - Fiorente: 4-2

La domenica è caratterizzata dai larghi punteggi e da un significativo incontro nullo. Il Vado ha trovato nella Genovese un ostacolo serio ed ha dovuto accontentarsi e difendere la divisione dei punti. La Spes nuovamente ha dato prova della robustezza del suo gioco e della sua omogeneità accoppiata del resto ad atleti poderosi ed aitanti, costringendo l'Imperia a cavarsela per il rotto della cuffia. La marcia trionfale della Vogherese procede con ritmo serrato. L'attacco bolzanetese, però, è riuscito ad infilare per ben due volte la rete di Savino, dimostando in tal modo di costituire il quintetto meglio affiatato e più armonico del girone. L'Entella ha fornito alla visione dei chiavaresi un primo tempo di mirabile fattura e di gioco spumeggiante e tecnico. Gatti è stato il cannoniere della prima linea orditrice di ben intessute trame, sboccanti nel tiro fulmineo e folgorante. Due compagini genovesi di fronte per la ennesima volta, hanno dato vita ad una contesa accanita sì, ma contenuta entro i limiti di cavalleria veramente sportiva. Ha avuto la meglio il Grifone, che ha saputo trarre vantaggio dal reparto debole dell'avversaria: la difesa.

La classifica

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Vogherese.	19	13	3	3	64	17	29
Entella. . .	20	11	5	4	40	20	27
Vado	20	10	5	5	32	24	25
Imperia . .	20	9	6	5	34	27	24
Terni. . . .	19	8	6	5	27	26	22
Tigullio . .	19	8	5	6	30	20	21
Spes	20	7	5	8	30	33	19
Italia Nuova	20	6	4	10	36	42	16
Grif. Aus. .	20	7	1	12	27	45	15
Genovese .	19	4	6	9	16	31	14
Pontedec. .	20	5	3	12	31	47	13
Fiorente .	20	4	3	13	15	48	11

Partite di domani

* Tigullio - Terni *(and.: 0-2)*
* Genovese - Vogherese *(and.: 0-2)*
* Vado - Grifone Aus. *(and.: 3-6)*

Tre incontri soltanto in programma: ma quale importanza essi rivestono! Da una parte la Vogherese che ha da difendere il suo prestigio di capogruppo, dall'altra sulla Genovese incombe l'incubo delle posizioni di coda. Detto questo che c'è da aggiungere per rendere la contesa più emozionante? Forse l'unico fatto da ricordare è la superba prova di domenica scorsa, conseguita dai nero-azzurri contro i vadesi. I lombardi consci del compito e dell'onore che debbono difendere non scenderanno in quel di Genova con boriosa sicurezza e con malcelate speranze di certa vittoria. Essi si prepareranno alla lotta pronti nelle energie e nel morale. Ed allora soltanto il pronostico sarà lievemente favorevole ai baldi campioni vogheresi.

Si sta avvicinando una battaglia calcistica che avrà per teatro il campo Broccardi. La contesa che si prepara assumerà tutti i titoli per rendersi accanita, decisa, emozionante. Sono di fronte due squadre che hanno in comune una continuità ammirevole di marcia, uno stile irruente di gioco, una levatura tecnica normale. Il Terni è in vantaggio di un sol punto contando al suo attivo una partita nulla in più della Tigullio. Questa dal canto suo accusa un rapporto superiore fra goals segnati e goals subiti. Pesati e soppesati pregi e difetti dei due undici si va a sboccare nel limbo oscuro dell'incertezza. La quale potrebbe trovare un correttivo nei fattori campo e pubblico che stanno dalla parte tigullina. Ma a compensar questi viene ad erigersi la migliore coesione, le maggior doti realizzatrici, la più perfetta intesa del quintetto grigio nei confronti di quello arancione. Tirate le somme dei «pro» e dei «contro» la carta non sa esprimere se non questo: che un probabile verdetto di parità debba scaturire dal prossimo incontro.

La fatica dei rosso-bleu si limita domani a ben poca cosa. Il Grifone è di una classe inferiore al loro undici. Attenzione però alle sorprese, che potrebbero riuscire fatali.

Le partite amichevoli

Tigullio - Royal Oak: 2-1

L'interesse per la bella gara non è scemato, sebbene il tempo regolamentare sia stato ridotto a due riprese di 35 minuti. La partita è filata via senza ristagnare, con azioni veloci e decise sui due campi. La compagine inglese equilibrata in tutte le sue linee ha giocato alla maniera forte senza però trascendere, svolgendo trame di mirabile fattura appoggiate in prevalenza sulle ali. Degl'inglesi piacquero il terzino Sconler, il centro mediano Reed, il reparto destro degli avanti ed il capitano Hyde il cannoniere dell'attacco. Della Tigullio è da notare qualche progresso in prima linea, una partita in tono minore dei sostegni laterali ed infine la brillante forma di Cigolini, a cui si può imputare l'errore che poi costò il goal inglese.

L'inizio era a favore degli arancioni che si mantenevano un buon quarto d'ora nei pressi di Wright. Le redini erano quindi prese dagli inglesi, che avevano modo di usufruire di un calcio di rigore parato però da Cigolini facilmente. La successiva azione tigullina naufragava perchè Agrifoglio II inceppava il giuoco brillantemente ordito da Lindo. La lieve superiorità inglese continuava a mantenersi fino allo scadere del 35.o minuto. Cominciata la ripresa con più veemente ritmo di prima Agrifoglio II sbagliava in pieno una preziosa occasione per segnare. Erano gl'inglesi quindi, che al 4' operata un'astuta discesa in profondità concludevano per merito di Hyde con un tiro potente che Cigolini parava facendosi poi sgusciare la palla nella rete. Le rafiche arancioni si alternavano a periodi di superiorità inglese ma finivano i tigullini per imporre un loro netto predominio costringendo più volte in calcio d'angolo gli avversari. Al 15' impostata una intelligente combinazione Lindo lanciava Muscinelli. Questi passava ad Agrifoglio II che senza esitare conseguiva per i propri colori il pareggio. Sembrava che il risultato dovesse rimanere immutato quand'ecco al 30 Lindo otteneva il secondo goal per la sua squadra inviando di testa in rete il tiro di un calcio d'angolo. Il serrate inglese rimaneva infruttuoso per l'abilità dei difensori arancioni.

L'arbitro Ldg. Sto. Davies diresse l'incontro con attenzione, lasciando correre talvolta cariche un poco rudi. Agli ospiti oltre l'omaggio floreale venne fatto dono di una medaglia d'argento in tutto eguale a quella offerta ai sammargheritesi, per ricordare il lieto avvenimento calcistico.

Le squadre:

Tigullio: Cigolini, Macchiavello, Tagliavacche, Pastine, Giovanelli, De Barbieri, Muscinelli, Agrifoglio I, Lindo, Agrifoglio II, Rebutti.

Royal Oak: Wright, Dixon, Sconler, Burgess, Reed, Turner, Roberts, Pettitt, Henderson, Hyde, Ferris.

Tigullio-Giovani Calciatori 3-3

Precedette l'incontro Tigullio-Royal Oak una partita fra allievi arancioni ed i Giovani Calciatori sammargheritesi. L'esito pari rispecchia il caotico gioco svolto per l'incompletezza dei ranghi arancioni.

Causa esuberanza di materia rimandiamo al prossimo numero il resoconto del match Entella-Pontedecimo (4-2).

AVVISI ECONOMICI

Cercasi governante età 40-50 anni per piccolo bambino posto fisso di fiducia, ottime condizioni. Rivolgersi Tipografia Tigullio.

Buona occasione!!! Cedesi buon pianoforte. Prezzo convenientissimo. Corso Umberto I n. 113, Rapallo.

Giovane

licenza tecnica libero subito offresi qualunque impiego. Rivolgersi al « Mare. »

Pianoforte

buona marca vendesi. Rivolgersi Amministrazione MARE - Rapallo.

L'orina torbida

preannunzia ed accompagna molte malattie delle vie urinarie. Le

Compresse di

Elmitolo

di sapore gradevole e ben tollerate, rendono di nuovo l'urina limpida ed esercitano una spiccata azione disinfettante, anche nelle conseguenze della blenorragia. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico!

CINEMATOGRAFI

Reale	Eden
Con immenso successo si replica ancora per questa sera e domani il capolavoro	MARIA JACOBINI si presenta nel nuovo film
La Bella Corsara	**Villa Falconieri**
Una storia semplice, vigorosa. Un esempio della lotta secolare fra musulmani e cristiani colto nel vico con le sue violenze, i suoi amori, un film felicemente ideato da WLADIMIRO DE LIGUORO interpretato dai grandi attori RINA DE LIGUORO Bruto Castellani - Carlo Monte	dal romanzo di RICARD VOSS altri interpreti: Glifford Mclengles - Hans Stuwe Elena Sangro - Angelo Ferrari Eva Grai - Oreste Bilancia ENORME SUCCESSO
	Lunedì: **Una notte di mistero** CAPOLAVORO DRAMMATICO

STASERA E DOMANI

"Beauté de Femme,,

Corso Reg. Elena 10
RAPALLO

Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedi ure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

A. BRAGGIO
FORNITURE ELETTRICHE
IMPIANTI
LUCE E RISCALDAMENTO
DEPOSITO LAMPADE DELLE MIGLIORI MARCHE E TIPI SPECIALI
MASSIMA PUNTUALITÀ
CORSO ASSERETO 3 (vicino Stazione)

I dolori sono calmati dalle Compresse di Aspirina

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Rinnovate l'abbonamento!

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

Liberatevi dall'acido urico

Se i vostri reni sono deboli, l'acido urico ed altre impurità velenose capovolgono l'intero sistema. Per questo è pericoloso il trascurare degli avvertimenti, come mal di schiena, disordine urinario, irregolarità della vescica, reumatismo, giunture rigide, gonfie, renella o depositi nell'urina, dolori di sciatica o di lombaggine, ronzii, nelle orecchie, mal di testa, vertigini e nervosità. La vostra cura evidente é di rinforzare e tonificare i reni, quando siete ancora in tempo. Non aspettate un altro giorno! Usate le Pillole Foster per i reni, lo specifico renale che è famoso dappertutto in Italia, per curare con successo il reumatismo e le altre conseguenze della debolezza renale. Le Pillole Foster non falliscono. Vi fanno e vi mantengono sano. Migliaia di uomini e donne riconoscenti garantiscono per le Pillole Foster. Domandate al vostro vicino. Ovunque; L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

A ZOAGLI

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-605)

Industriali belgi in visita a Genova

Un gruppo d'industriali e di commercianti belgi, attualmente in viaggio d'istruzione in Italia, soggiornarono a Genova ove scesero all'Hotel Prince. Gli ospiti visitarono gli stabilimenti Ansaldo, i bacini di carenaggio ed altre notevoli zone del nostro porto. Il Consiglio Provinciale dell'Economia offrì agl'industriali belgi una sontuosa colazione al «Mediterranée» di Pegli ove visitarono pure la villa Palavicini. Visitarono poi Palazzo Tursi ove furono ricevuti dall'On. Senatore Broccardi. Si recarono poi in gita a Portofino ed a Nervi. Indi soddisfattissimi del loro soggiorno nella nostra città partirono alla volta di Milano.

Omaggio al Duce

La Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti, inviò in omaggio a S. E. il Capo del Governo la prima monografia sul Porto di Genova. Il Duce a mezzo del suo Segretario Particolare fece esprimere alla F. P. F. C. il proprio compiacimento e sentiti ringraziamenti.

Conferenza Militare

S. E. il Generale Comm. Eugenio Beaud ha tenuto un interessantissima e importante conferenza sul tema «l'Artiglieria sul campo di battaglia». Presenziavano alla conferenza vari Generali, Ammiragli, diverse Medaglie d'Oro e numerosissimi ufficiali. L'illustre oratore fu più volte calorosamente applaudito.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Vittorio Doglia per tentate rapine. Pietro Traverso e Cesare Scagliotti per ricettazione. Vittorio Amedeo ed Amleto Ratti per violenze, più alcuni individui per reati diversi e per misure di P. S.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margh.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15	19,30	15	20

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Gradito omaggio di S. E. A. Lessona al Comune di Chiavari

(R.S.). Sua Eccellenza il Sottosegretario di Stato all'Economia Nazionale, On. Alessandro Lessona, con delicato pensiero, di questi giorni faceva pervenire al nostro Commissario Prefettizio una sua fotografia, destinata al Comune, colla seguente nobilissima dedica autografa: «Al Comune di Chiavari che mi dette i natali politici perchè sappia la mia riconoscenza. *Alessandro Lessona*». Il Commissario Prefettizio, Cav. Salvatore Brignardello, ha inviato a S. E. Lessona i ringraziamenti suoi e della cittadinanza scrivendogli la seguente: «*Carissima Eccellenza*. Ho ricevuto con grande piacere la Tua riuscitissima fotografia di cui hai fatto dono con una lusinghiera dedica, al nostro Comune. Ti ringrazio a nome mio e della cittadinanza tutta, orgogliosa che il suo Figlio Politico si sia fatto strada e continui verso più larghi orizzonti. A testimonianza di questi sentimenti, la tua fotografia rimarrà nel Gabinetto del Podestà ed a ricordo del tuo affezionato attaccamento alla nostra amata Chiavari. Abbiti i miei cordialissimi saluti — tuo *S. Brignardello*».

La celebrazione del 21 Aprile

Chiavari aveva Domenica 21 Aprile un insolito aspetto di festività. Da tutti gli edifici pubblici e privati sventolava il tricolore. Alle 10 precise in piazza Roma si svolse ai piedi del maestoso Monumento ai Caduti l'austera e simbolica cerimonia del passaggio dei Balilla all'Avanguardia. Erano presenti tutte le autorità politiche, amministrative e militari della città. Il Segretario Politico del Fascio Generale Comm. Giacomo Casana legge ad alta voce il solenne giuramento e subito dopo si svolge il simbolico rito di Leva. Un Avanguardista esce dalla fila, si toglie le cardelline bianche e le fissa sulla spalla di un Balilla, ed un cordiale abbraccio scambiato fra le due reclute suggella questo grande significato dell'avvicinamento dei ranghi. Quindi i reparti vennero passati in rivista dal Centurione Ziccardi, sfilando poi dinanzi alle Autorità. Terminata la commovente cerimonia le forze giovanili accompagnate dai loro Comandanti si recarono nella Cattedrale di N. S. dell'Orto ad assistere alla Messa.

Istituto Fascista di Cultura

Il Concerto vocale-istrumentale

Lunedì sera nel signorile salone del «Pro Famiglia» ebbe luogo il grande concerto vocale-istrumentale organizzato dalla locale Sezione dell'Istituto Fascista di Cultura. Il grandioso salone era gremitissimo di pubblico che mostrato di saper apprezzare l'importanza dell'avvenimento. L'esito di questo concerto fu soddisfacentissimo, sia per l'esecuzione, sia per il concorso imponente di pubblico, e l'intervento di tutte le autorità cittadine. Il programma venne vivamente gustato dall'uditorio che non lesinò i suoi applausi agli esecutori, tutti concittadini che già altre volte avevano dato prove del valore tecnico ed interpretativo e che Lunedì sera furono superiori ad ogni elogio. Apriva il concerto «Il canto del lavoro» di Mascagni eseguito dal Dopolavoro Corale «G. Verdi» diretto dal maestro Raffaele Anichini. Ottima esecuzione subito dopo la fantasia di «Fedora» del Giordano eseguita dai Professori Giulio Gamberini, Claudio Repetto, Giorgio Franchi, Guglielmo Canesi, accompagnati al pianoforte dalla esimia maestra Elvira Forti Germain. Indi un «madrigale» a tre voci, eseguito dai cantanti della Corale. Apprezzatissima fu la professoressa signorina Anna Gamberini, attraverso le esecuzioni di «Grieg» e «Pugnani». Questa giovane violinista merita veramente parole di lode, per la sua bravura tecnica e la fine sensibilità, possiede molte qualità salienti, un'arcata robusta e molta dignità di stile; oggi possiamo annoverarla fra i migliori violinisti della nostra città. La Signorina Gamberini che riscosse caldi e meritati applausi era accompagnata al pianoforte dalla valente maestra signora Elvira Forti Germain. Assai apprezzato fu il baritono Olinto Gori, che cantò con molto sentimento e buona voce la romanza dell'«Andrea Chenier». Numeri intesessantissimi furono quelli eseguiti dai coristi della «G. Verdi», lodevolmente istruiti ed accompagnati al piano dal maestro Raffaele Anichini. Nel concerto di Lunedì sera tutti gli esecutori si ebbero i più calorosi ed entusiastici applausi, e l'ottima riuscita e segno sicuro di un continuo progredire del nostro Istituto Fascista di Cultura, alla testa del quale trovasi l'attivo e infaticabile nostro Commissario Prefettizio Cav. Salvatore Brignardello ottimamente coadiuvato dal Segretario Politico del Fascio Generale Comm. Giacomo Casana, e dal Cav. Uff. Prof. Marcello Ceppi. A tutti vada una nostra parola di lode ed in modo speciale ai distinti esecutori che si prestarono disinteressamento.

Il prezzo del Gas

La Commissione Centrale per la revisione dei contratti e dei prezzi del gas, istituita a sensi dell'art. 3 del Regio Decreto-legge 6 aprile 1928 n.o 743, ha recentemente pubblicato la sua decisione sui ricorsi che erano stati presentati dai Comuni di Chiavari, Lavagna e Sestri Levante e dalla Società che fornisce il gas a tutti e tre i Comuni. La detta Commissione, mentre ha lasciato invariato il canone pagato a forfait per il servizio dell'illuminazione pubblica nel Comune di Chiavari, ha fissato una nuova formula per la determinazione del prezzo del gas fornito ai privati nei Comuni di Chiavari, Lavagna e Sestri-Levante, determinando intanto tale prezzo dal 1.o Marzo scorso al 30 giugno p. v. in L. 0.76 al m. c., naturalmente oltre la tassa governativa ed il dazio comunale.

* * *

Se si considera che la stessa Commissione ha fissato, per il detto periodo, il prezzo del gas nei Comuni di Rapallo e S. Margherita Ligure in L. 0.92 e nei Comuni di Recco e Camogli in L. 0.99, non ci possiamo lamentare.

Pubbliche vaccinazioni gratuite

Malgrado il manifesto pubblicato e gli inviti e le diffide personali fatte recapitare ai genitori dei bambini da sottoporre alla ordinaria vaccinazione, domenica ultima ben pochi bambini vennero presentati ai medici vaccinatori. Trattasi di un'inveterata indolenza colposa che può esporre i genitori alle giuste sanzioni della legge ed esporre i bambini ai rischi di una terribile malattia. Sappiamo che contro i genitori che trascurano, con grave pericolo delle loro famiglie e pubblico, il loro dovere, i quali per di più sono stati richiamati con tutti i mezzi, l'autorità non mancherà di richiedere l'applicazione delle pene comminate dalla legge: l'autorità tollerando la deplorata indolenza se ne renderebbe complice.

Federazione Prov. Fascista dei Commercianti

Il Commissario di zona cav. Alberto Cheirasco ci comunica: Richiamiamo l'attenzione dei rivenditori al dettaglio di oggetti di ottica, che agli effetti della Legge 23 Giugno 1927 n. 1264 per la disciplina delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie, nessuno può esercitare il commercio di tali generi, senza speciale autorizzazione. Ricordiamo che la legge stessa commina bene severissime oltre confisca della merce e alla chiusura dei negozi, dove la vendita sia stata abusivamente esercitata.

Tiro a segno Nazionale

L'ufficio di Presidenza rende noto che il 28 corr. mese si inizierà, nel poligono sociale Vittorio Emanuele III, il primo periodo di tiro regolamentare. Le esercitazioni verranno proseguite nelle successive domeniche 5, 12 e 19 Maggio. Il tiro verrà aperto alle ore 8 ed i numeri d'ordine si distribuiranno fino alle ore 10. Il 27 maggio p. v. si effettuerà una gara sociale, dotata di medaglie d'oro e d'argento, comprendente le seguenti categorie: 1.o Campionato Sociale libera a tutti i tiratori iscritti al sodalizio contro il 15 maggio. 2.o Augusto Turati riservata agli inscritti al reparto sociale nonchè agli Avanguardisti ed ai premilitari residenti in Chiavari e nei comuni di Carasco, S. Ruffino, S. Colombano, Certenoli. 3.o Vittorio Leonardi libera a tutti i militari in congedo residenti in Chiavari e nei sudetti comuni.

Fiori d'arancio

Giovedì scorso l'amico nostro Prof. Giorgio Berzero concludeva il suo sogno d'amore unendosi in matrimonio con la graziosa signorina Clelia Puccio. Assistettero alla cerimonia un largo stuolo di parenti e di amici che offersero augurali omaggi floreali e pregevoli doni. Gli sposi partirono per il tradizionale viaggio di nozze. Auguri vivissimi.

Spettacoli

TEATRO «PRO CHIAVARI». Sabato e Domenica si proietterà la bellissima commedia del Goldoni *La Locandiera*, in cinque atti, seguirà Luce e comica.

CINEMA «PRO FAMILIA». Sabato e Domenica si proietterà un grandioso capolavoro cinematografico in 5 atti, seguirà Luce e comica.

CINEMA CENTRALE. — Sabato e Domenica il grandioso film *Rouge et Noir* dal celebre romanzo di Stendhal con Ivan Mojouskine, seguirà Luce e comica.

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria
Stab. Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani - TELEF. 56

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

P. ROULPH
CHIAVARI - Corso Assarotti, 17 (1)
(vicino Stazione ferroviaria)
Corrispondenza commerciale e privata in LINGUA TEDESCA
Pratiche per Legali, Banche, Industriali, ecc.
Corrispondenze e inserzioni in tedesco e inglese su giornali, riviste estere

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

COLLEGIO-CONVITTO "DUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

NOVITA' ESTIVE
IN
Lana - Seta e Cotonerie
Stoffe per uomo
Prezzi inferiori a TUTTI
La Tessile Lombarda - Rapallo
Via della Rosa - (dietro il mercato coperto)

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta - Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni
Concessionaria esclusiva di fornelli, cucine e scaldabagni "TRIPLEX,,

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* — N. 5

La casa degli spiriti

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

— La Teccia era nel bosco? — chiese, sorpresa la nuora.

— Si, mi ha fatto paura — rispose il piccolo.

E il nonno aggiunse:

— Ha parlato forte con me, perchè son vecchio e lei ci ha il diavolo in corpo ed io del diavolo ho paura, ma di lei no...

Andrò io a dormir con le figliole. E sparo al primo rumore... Capiterà cosa capiterà.

— Non è prudente — si intromise a dire Giosùè — lasciar andar voi. La paura vi può far male... Andrò io piuttosto.

La nuora acconsentì, dicendo:

— Potrete coricarvi su un pò di strame, nella prima stanza, presso l'uscio.

— E' quello che si pensava noi — aggiunse Serena — con Giosuè non si ha più paura, nevvero Gioconda?

— La compagna si accontentò di rispondere:

— Si!

— Bisogna decidersi — il figlio disse — O Giosuè o io dovremo far qualcosa. Voi, no, padre. Siete vecchio e se davvero ci son gli spiriti, chi sà come restate.

— Ah e tu ci credi? esclamò sua moglie, ridendo. Non ti credevo così scemo.

— Via — E' deciso concluse Giosuè alzandosi.

— Vado sino a casa ad avvertire i miei e fra mezz'ora son quì. Vedremo, stanotte, se gli spiriti han coraggio...

Il giovane uscì e i rimasti stettero in silenzio.

Consumarono la cena sveltamente. Più tardi tornò Giosuè e le due ragazze si avviarono con lui verso la casa del bosco. Non c'èra un' alito di vento nella notte profonda. Qualche stella trapelava dal cielo coperto, e si udiva appena, si e nò, il borbottar piano del mare.

— Silenzio e buio — Gioconda esclamò — entrando per prima. Si trovò sola nella seconda stanza e udì piano bisbigliare nella prima Giosuè e Serena.

L'uscio sul bosco era stato rinchiuso.

— Che c'è? domandò spaurita.

— Serena entrò a tranquillarla...

— Zitta, che ci corichiamo al buio.

— Ho paura — esclamò Gioconda.

— C'è lui, di là — vedrai. che gli spiriti non vengono, stanotte.

— Ma è di lui, che ho paura risposе Gioconda.

Serena si morse il labbro.

— Stupida — disse piano — Ho chiuso ben l'uscio.

— Ci metterò di contro la branda — propose Gioconda — Ho paura di Giosuè.

— Che ti può fare Giosuè, stupidina? Ci son io, se mai. Coricati e dormi.

Gioconda si convinse e si buttò sotto i lenzuoli, vestita.

* * *

Quella notte gli spiriti non si fecero sentire. Ne fu vista nessuna luce.

Al domani così si potè concludere che era stata veramente la Teccia a metter paura alle due ragazze, le notti precedenti.

— Si è trovata in pericolo di essere scoperta con la presenza di Giosuè, si disse, e non tornerà più. Si è potuta convincere che un bello scherzo dura poco.

La sera, dopo la cena, capitò nuovamente Giosuè per accompagnare le ragazze. Ma Gioconda si fece forza ad opporvisi.

— Possiamo dormir sole — disse. Se è la Teccia, ora che l'abbiamo scoperta, non verrà più certamente.

— Lo penso anch'io — acconsentì la nuora — Potete pur andarvene a casa, Giosuè.

— Fra poco andrò — rispose il giovine.

E trasse un sigaro di tasca, lo spezzò in due e ne accese mezzo al fuoco.

Poco dopo si alzò, stette fermo un istante, guardando di sott'occhio Serena.

La fanciulla non fece un gesto.

— Buona sera — disse infine il giovanotto. E uscì svelto senza aspettar risposta...

Quando, più tardi, le due ragazze entrarono da sole nella casa del bosco, Serena rimproverò la compagna.

— Ora sei tranquilla, nevvero? E son io, invece, ad aver paura. Hai ottenuto quanto volevi, che Giosuè non venisse. Che ti ha fatto Giosuè?

— Nulla, non mi piace.

— E sei dormita vestita. Cosa pensavi che volesse toglierti? Non si vuol mica nutrire delle tue costole, sai? — Ora siamo sole e sei contenta, Purchè non ricapiti il diavolo stanotte!..

Gioconda non rispose. Si turbava a quelle parole e non voleva ragionare fra sè in proposito...

Le sembrava però che se avesse potuto parlar, lei avrebbe preferito piuttosto che a far loro compagnia la notte fosse venuta quella vecchia Teccia, che tutti in casa dicevano una strega, e che a lei invece non faceva paura.

Tutto ad un tratto, d'improvviso si udì fuori il fischio del merlo.

— Ci siamo — disse piano Serena.

E Gioconda l'udì:

— Che hai? le chiese:

— Il merlo fischia — Cattivo segno...

Si coricarono al buio, per sentirsi più tranquille...

Passò circa un'ora e nessuna delle due riusciva ad addormentarsi. Sentivano a vicenda il loro respiro soffocato dall'ansia dell'attesa, come se aspettassero tutte e due gli spiriti. E questi si intesero arrivare, col brusio di un respiro affannoso, che pareva simulato da un uomo rauco, poi col tossire forte e coll'abbaiare di un cane.

Gioconda si alzò dalla sua branda e venne dalla compagna.

— Senti? — chiese sgomenta.

Ma Serena la ricacciò:

(*Continua*).

Il Concorso Pronostici

Scheda n. 25: pervenute 154

PREMIO SETTIMANALE. È vinto dal concorrente MACCHIAVELLO NICOLO' Cesarea 12 r., Genova, che ha totalizzato 18 punti colla seguente scheda: Ruentes-Lucca 3-1 (3), Spezia-Pisa 3-0 (3), Ventimiglia-Fratellanza 2-1 (1), Viareggio-Savona 2-0 (3), Cornigliano-Carrara 2-1 (3), Asti-Rivarolo 3-0, Acqui-Sestri 2-1.

Classifica.

118: Pastorino Gino, Rapallo; 113: Costa Albino, Sestri Levante; 112: Canessa Luigi, Rapallo.

110: Macchiavello P. 105: Barlaro L. Revello P. Santamargh. 104: Caraffa E. Scazzola F. 102: Caraffa F. 101: Camanini G. Sciaini G. Recco.

99: Civinini G. Pendola E. Macchiavello N. Genova. 98: Gianotti A. 97: Lavezzari R. Campodonico G. Chiavari. 96: Orecchia L. Santamargh. 95: dall'Oglio P. Tassara I. Azzini G. Santamargh. 94: Devoto A. Pendola F. Rocchi G. Crastuzzo G. Santamargh. 93: Erbisti M. Frixione A. Bradano E. Santamargh. Brignardello M. Chiavari. 92: Sacchi A. Orecchia GB. Santamargh. 91: Cuneo F.

90: Besagno GB. Calcagno G. Peirano T. 89: Pegli G. 88: Canessa U. via Monti. 87: Dell'Elmo L. Ravera M. Tassara Gm. Santamargh. Violani D. id. 86: Canepa E. Cò F. Ballerini O. Fumel A. Orezzoli F. 85: Betti A. Ghilini S. Pendola A. 84: Cordano E. Furione I. 83: Castruccio B. Brignardello P. Chiavari. Petri N. Sarzana. 82: Gigalini V. Canessa U. Via Avenaggi. Scazzola A. 81: Boccolori M. Vinelli C. Santamargh. 80: Aste A. Campodonico A. Chiavari. 79: Banti G. Maino R. Orezzoli F. Rocca L. Truffa E. 78: Canepa C. Santi L. Rebutti G. Santamargh. 77: Canova A. Gasparini E. Macchiavello M. Sernagiotto N. Chiavari. Pucci D. Viareggio. 76: Castruccio M. Grondona G. Santarello E. Santamargh. 75: Besassa G. Macera U. Rossi S. Santamargh. Vassallo P. id. 74: Barlaro M. Besaccia O. Lezoli B. Noziglia U. 73: Bartolozzi G. Ottonello G. Devoto G. Santamargh. Polgati A. id. Revello G. id. Solari D. id. 72: Crovo A. Rovai R. Figallo E. Santamargh. Canepa G. Chiavari.

70: Moggi M. Sernagiotto V. Chiavari. 69: Mancini P. Macchiavello GB. Santamargh. Vassallo D. id. 68: Zanpolli M. 67: Macera G. Botto A. Sestrilev. 65: Pucci A. Vogliolo G. Bottino G. Santamargh. Figallo A. id. Zumofen F. Casalmonf. 64: Vallebella E. Chiodi G. Santamargh. 62: Petter F. Chiavari. 61: Passalacqua G. Venanzio A. Rosettani A. Santamargh.

60: Botti A. Bortelli L. Ghina E. Zanoni G. 59: Cò I. 57: Lugli E. 56: Marangoni L. Revello F. Santamargh. 54: Canessa M. 51: Mussi C. Sanguineti G. Vinelli E.

50: Chichizola N. 49: Sansoni S. 48: Dopinto G. Merello GB. Santamargh. 47: Baria P. Proverbio V. Santamargh. 44: Cagna A. 42: Figallo I. Fracchia G. 41: Vallebella G.

39: Castagneto A. 38: Massardi L. Vaccaro E. 37: Bertelli G. 36: Pendola C. 32: Restini G.

30: Sacco A. 25: Gavazza V. 24: Solari E.

18: Gallo G. 15: Macchiavello G. 12: Calcagno A. 11: Raspolini E. 8: Olmo G. 7: Borghi G. 6: Giavina P.

ANNULLATE perchè erroneamente compilate le schede di: Alessandri R. De Bernardis N. Malpeli G.

Un premio di consolazione

Allo scopo d'incoraggiare i... ritardatari e di rendere sempre più interessante il concorso, abbiamo deciso di istituire un premio di consolazione di lire 50 da estrarsi a sorte fra coloro che al termine del concorso avranno sorpassati i cento punti. Ricordiamo perciò ancora una volta che i premi sono i seguenti: primo classificato Lire 250, secondo classificato L. 150, terzo classificato L. 100. Al concorrente che totalizzerà in una sola settimana punti ventuno, sei fiaschi Chianti Antinori, dono della ditta Fratelli Azzini di Santa Margherita, altrimenti il premio sarà considerato vinto dal quarto della classifica finale. Al concorrente che avrà vinto il maggior numero di premi settimanali quattro bottiglie di Chianti Ruffino, dono della ditta Piccoli e Besassa di Rapallo: in caso di parità, estrazione a sorte. Fra tutti coloro che avranno sorpassati i cento punti (esclusi i vincitori di classifica ed eventualmente quello con il maggior numero di vittorie settimanali) premio di consolazione di L. 50. Naturalmente il premio settimanale verrà sempre assegnato. Ed ora.... sotto sportivi!

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

26 NONA GIORNATA 26

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 3 Maggio 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome:

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 4 Maggio 1929-VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Savona	vincerà / perderà / pari	Ruentes	con ... a ...	
Pisa	vincerà / perderà / pari	Ventimiglia	con ... a ...	
Fratellanza	vincerà / perderà / pari	Asti	con ... a ...	
Spezia	vincerà / perderà / pari	Viareggio	con ... a ...	
Lucca	vincerà / perderà / pari	Cornigliano	con ... a ...	
Carrara	vincerà / perderà / pari	Sestri	con ... a ...	
Rivarolo	vincerà / perderà / pari	Acqui	con ... a ...	
N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI . . . TOTALE PRECEDENTE . TOTALE GENERALE . .		

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus orimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microspòrie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

TRASFERITO in Via Marsala, 7

RAPALLO

Ogni GIOVEDI' alle 8.30

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO

D.r Cav. G. G. Queirolo

Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile

(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)

Malattie interne e dei bambini

In casa dalle 13.30 alle 15

(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)

Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO

(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. **A. GISMONDI**

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Prof. Dott. SANTO VEZZINI

riceve tutti i giorni in

GENOVA - Via Caffaro, 9-7

dalle 13.30 alle 17.30

per la cura delle malattie dell'

Orecchio - Naso - Gola

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30 in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 3... tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO

Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova

MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30, In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

A SESTRI LEVANTE

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

S. Margherita Ligure

Imperial Palace Hotel

Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno

Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Albergo - Ristorante **"ROSABIANCA,,**

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

Ascensore :: Bagno :: Telefono

HÔTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

MOBILI A RAPALLO

DI LUSSO E COMUNI

Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti

VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE

PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica) MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N: 1052 RAPALLO, 4 Maggio 1929 - VII Conto corr. ...

www.internetculturale.it

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: anno semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: anno semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato):
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2 a pagina e 6 a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi ... la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. ... 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governative e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 5 inserzioni in più ...
MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giu... 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità ... principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola
Rapallo

La Settimana

Nuovi aspetti della Turchia.

La Turchia di Kemal è in continuo progresso non soltanto politico militare e culturale, ma anche economico. Questa affermazione è ritornata sulla stampa, a proposito dell'incontro Mussolini-Teufik Bey Ruscidi, ministro degli esteri di Turchia. Politicamente la Turchia è in progresso, e lo dimostra la nuova comprensione che ha evitato un'infinità di dissidi, stringendo relazioni amichevoli con tante nazioni. Con l'Italia l'accordo fu facile a raggiungersi. Nazioni interessate, per mezzo di agenti avevano cercato di nuocere, sia a noi che alla Turchia, dando a questa ad intendere che l'Italia mirava a sbarcar sue truppe a Smirne per l'occupazione. Ma il Governo d'Angora sfuggì all'inganno, e dando prova di consapevolezza nuova, cercò direttamente l'amicizia con l'Italia. Così la Turchia è in progresso militare. All'antico fanatismo è subentrata nell'esercito una consapevole disciplina e il miglioramento, sia degli uomini che degli armamenti, è palese. Al limite dell'estremo oriente essa costituisce una prima difesa della civiltà europea, perchè la Turcia, con tante riforme, si è staccata nettamente dal suo passato per entrare nella vita dell'occidente.

Ne è prova la riforma in corso dell'alfabeto. Abbandonati i caratteri arabi, sono ora in uso in Turchia quelli latini e giovani e vecchi frequentano assidui le scuole per conoscere questo nuovo mezzo di comunicazione con le nazioni europee. Economicamente la Turchia è fuori di ogni crisi. Paese ricco di risorse naturali, ha saputo, da una primitiva apatia, arrivare ad uno stato nuovo di attività e da Angora è partito l'impulso per un progresso industriale, indice certo di progresso economico. La Italia collaborando con la Turchia, con un trattato di amicizia e con frequenti scambi di vedute sulle questioni del momento, raggiunge alti scopi di equilibrio e di pace per l'Europa e nello stesso tempo può presentare alla nostra produzione un vasto campo di esportazione. Questo si è voluto dire quasi a commento dell'ultimo incontro del ministro turco col nostro Capo del Governo.

La Lira vittoriosa.

Dal discorso di Perugia ad oggi la stabilizzazione della Lira, anche oscillando fra minime variazioni, ha ben provato davanti al mondo che la nostra moneta riposa su salde basi, quali sono la disciplina del popolo e il progresso industriale ed economico, e che l'Italia a costo di qualsiasi sacrificio non è disposta a vederne diminuire il valore. Tuttavia i tentativi di speculazione a danno della lira non sono mancati. Anche ultimamente all'estero si era tentato di guadagnare a nostro danno vendendo lire. Ma sono subito seguite le parole del Re coll'affermazione fatta nel discorso della corona circa l'intangibilità di «quota 90». Ne è derivato che al tentativo di vendita fatto su vasta scala dalla speculazione estera è seguita un'attività di ricerca della lira, che ha soverchiata la vendita. Abbiamo avuto così un rialzo, che se pur è minimo nelle cifre è indiscutibilmente importante nel significato. La lira è vittoriosa. Questa è la constatazione che deve far lieti gli italiani. Perchè la lira è in fondo la nostra fortuna e la nostra bandiera. Simbolo delle possibilità d'acquisto nazionale, essa reca negli scambi del commercio il segno sicuro di quanto noi possiamo dare e possiamo pretendere. Anche nella forma argentea c'è per la Lira un maggior senso d'orgoglio. E qui torna a proposito ricordare che quando si dovette sostituire ai biglietti di carta gli spezzati da cinque e da dieci lire, la zecca di una nazione amica si offrì di aiutarci nella coniazione. L'Italia cortesemente declinò l'offerta perchè sentiva di poter fare da sè. Ed infatti, grazie alla potenza delle sue industrie metallurgiche, in due soli anni ha potuto coniare colla sua Zecca ben mille tonnellate di monete d'argento, del valore di un miliardo di lire. Questo enorme quantitativo di produzione avrebbe richiesto in altri tempi una diecina di anni di lavoro. Anche da questo episodio c'è da trarre la certezza che nella sua battaglia che continua la Lira non potrà essere che vittoriosa sempre

Lavori parlamentari.

La ventottesima Legislatura ha cominciato a funzionare con la contemporanea apertura della Camera e del Senato. I due nuovi Presidenti, l'on. Giuriati per la Camera e l'on. Federzoni per il Senato, portano alle due assemblee del Regime il contributo della loro giovinezza. Nelle parole dell'onorevole Giuriati c'è il significato della nuova realtà. Perchè un mutamento è avvenuto nella nazione e nella sua rappresentanza. La disciplina, che educa il popolo a stringersi nelle corporazioni per rendersi più efficente e produttivo, obbliga i suoi rappresentanti ad un lavoro serio e coscienzioso, fuori dell'orbita della loro ambizione, con dedizione assoluta alla causa della Patria. La Camera italiana ha già cessato di essere una *palestra di egoistiche ambizioni, per mutarsi in strumento di feconda collaborazione e di illuminato controllo a servizio del Regime.* Non è opera vana la sua. Le determinazioni del Governo non si affermano soltanto per volontà del Duce; devono essere completate dalla discussione del parlamento. La collaborazione della Camera richiesta e voluta, non solo per legge, deve, nello studio dei problemi, giovare alla rinnovazione legislativa che è ancora all'inizio. La Carta del Lavero e il sistema corporativo come gli accordi del Laterano, con le conseguenze necessarie per l'applicazione del Concordato, devono essere studiati e completati, per la opera e per il consiglio dei nuovi deputati. Il giuramento, che essi hanno pronunziato, fa della loro persona e della loro missione un sacerdozio. Non si è più deputato per avere la possibilità di giovare agli amici provinciali, della cui opera ci si è giovato per riuscire eletti. Non è più in gioco l'equilibrio di sosta al potere e alla periferia il Governo è veramente in efficenza come al centro. E' lo Stato, insomma, che si impone nelle gerarchie e nella vita civile. Convinta di questa realtà la ventottesima legislatura ha iniziato i suoi lavori. La disciplina fascista è in atto, e mentre la nazione col suo popolo non la subisce ma la chiede, la Camera dà esempio di sentirla e di apprezzarla, iniziando i suoi lavori all'ordine del Re, sotto il magistero del Duce.

Spedizione di speranza.

La spedizione artica, di iniziativa milanese, per la salvezza degli sperduti dell'areonave «Italia» è veramente di sola speranza. Ed è questa che dà forza e coraggio. Perchè veramente è terribile il mistero polare ed è tragico il destino di chi lo vuol sfidare. Ai primi sperduti altre vittime seguirono con Amundsen e Guillam. Ma pure resta inviolato il fascino del Polo, e altri lo sentono e ritornano per quel cammino di silenzio e di ghiaccio. Oggi è la volta dello ingegnere Albertini e dei suoi compagni. A freddi calcoli esiste ancora la possibilità di vita per gli sperduti, verso la cui salvezza si sta avviando la nuova spedizione. Il materiale del dirigibile fuggito e caduto con essi, se non incendiato, può aver servito per un ricovero sicuro. Vi era provvista di viveri e altri mezzi di sussistenza. La notte polare non può aver ucciso quegli uomini, se in realtà essi sono rimasti vivi nella caduta e capaci di lavorare attorno ai mezzi loro rimasti. Ma tutto questo è mistero, che si aggiunge al restante infinito mistero del Polo. Ma la speranza non può distruggersi. La possibilità, anche minima, dà vita alla speranza. E per questo l'ingegnere Albertini è partito. Egli è giovanissimo ed ha con sè dei compagni tutti giovani. La spedizione è audace, ma l'aiuta la giovinezza. Parè che un'altra spedizione russa, con nave rompighiaccio si stia preparando. I comuni sforzi potranno riescire. Certo si potrà avere qualche notizia sul tragico destino degli scomparsi, a menochè uomini e materiale non si siano incendiati. Nell'attesa che la spedizione si svolga è naturale l'augurio del buon esito. La speranza è l'ultima Iddia. Sia essa a dire l'ultima parola sull'infausta spedizione Nobile.

Clemme.

L'Eroe e il Drago nel Golfo Tigullio

(Mitologia - Agiografia - Storia)

V.

Le Rovine del Dragone. — Ogni nome antico, ogni tradizione diuturna, ogni rudere o maceria di castelli, di caminate, di manieri e quasi direi ogni sasso... nei nostri paesi ha un significato. In quel di Camogli le rovine di un castello demolito in gran parte nel 1400, portano ancora il nome «Rovine del Dragone» che la storia lasciò scritto sopra una rupe della penisola Camogliese, quasi a darci un proemio laconico per il nostro racconto «L'Eroe ed il Drago nel Golfo Tigullio».

Abbiamo dunque agli Avamposti del Golfo - Tuilleries un Drago simboleggiato in una fortezza, che rovina, *al basso,* ed un tempio sacro dedicato all'Eroe celeste simbolo della virtù divina, che trionfa *in alto* con San Michele titolare di Ruta.

Camuli, Camulium, Camuggio, Camôgii e Camogli. — Se la voce geografica Camuli indicava una frazioncella, valletta, casale, che si inclina dolcemente sulla sinistra della fiumara di Recco, quasi presso alla foce, ed ove di presente è la Stazione ferroviaria *in villa Camuli valle Rechi,* tale parola nei secoli andati indicò sopratutto la Pieve antichissima e l'insigne cittadella di Camogli. Infatti la prima è denunciata *Villa Camuli,* la seconda *Camulium* (Oppidum) che magnificamente si insena nel punto dell'angolo ottuso, che forma la spiaggia tra Recco e Portofino. Il territorio poi, che dalla *Cruce de Camugi* si alternava tra valli, dossi, seni e scogliere, promontorî e spiaggie fino alle acque dell'Entella, nel 1192, apparteneva ancora agli Embriaci della Superba. Chi fosse vago di conoscere l'evoluzione onomastica del Camulium-Camugi potrebbe indagare le carte più antiche, che si trovano negli Archivii genovesi. I documenti della prima metà del 1100 ci danno il nome di *Camuli*; in altri della seconda metà quello di *Camogi,* quindi *Camulio* nei tempi successivi mentre nessun atto ci rivela mai quello di Casmona.

I Camuli avanti Cristo. — Ciò premesso però non possiamo rimanerci dall'addurre una origine etimologica, che storicamente non ci sembra riprovevole.

Dalla fusione dei Liguri con gli Etruschi (Toscani) e con gli Euganei (Veneti) sorse la famiglia o popolo dei Rezi (Bresciani) che, dopo avere contrastato a lungo la avanzata dei Romani caddero sotto la loro dominazione 15 anni av. C. come da lapidi, tombe ed altri monumenti. Essi si denominavano Camuni e *Camuli.* Non è quindi a meravigliare che alcuni di essi venissero a domiciliarsi in riva al ligure mare come potrebbe essere avvenuto per Camugliano di Siena o per Camugnano di Bologna o per Camoggiano di Firenze ed altrove.

La Sorgente sacra di Lucina. — Ad ogni *Lucus* o *Lucculus,* o boschetto sacro, non mancava una sorgente di vita, di fecondità e di diletto. A questa sorgente presiedeva una Dea, denominata Lucina, Sorella del Sole; era la Giunone dei boschi, detta anche Lacca-Solis. I Lucculi o boschetti sacri erano prescritti dalle leggi primitive di Roma e si doveano formare nei campi «Lucos in agris habento». Si erigano dei Boschetti nei Campi! Ecco le selve nere, sacre, recinti di asilo etc. templi aperti di sacrificii, parlamenti religiosi, tribunali campestri e teatri popolari. E l'Areopago di Atene non era un grande aperto altipiano?

Lacca Sorella del Sole. — Acca-Solis, Acca-Seña, Acquasola, la Dea dei boschi sacri era, come già dicemmo sopra, Sorella del Sole, se pure non si interpreta come Madre (Acca) della divinità Sola, ninfa adorata presso le fontane dagli antichi Veneti.

Essa scendeva dalla seducente altura di Villetta di Negro, cinta dalle terze mura cittadine e signoreggiata da una torre distrutta nel 1579, e dava non lieve contributo al Rivo torbido di Ponticello con le acque decorrenti dal versante di Mortedo o Multedo (Via Assarotti).

Camuggio fratello del Sole. — Come Lacca era favolosa Sorella del Sole, il mitologico fratello di Lacca e quindi del Sole era Camuggio. E' difficile trovare ragioni d'etimologica ermeneutica, o coerenza di scrittori della Favola per iscovare l'origine di tal nome. Ne parla il Persoglio, e riporta la sua opinione il Pescio. La mitologia però impone misteri ad ogni nome, ad ogni iconografia divina, ad ogni narrazione di palingenesi o conversione di esseri ragionevoli o no in cose materiali, rupi, piante, astri etc.

Antagonismo Mitologico tra Recco e Camogli. — Venere nemica di Apollo, per la ragione che esponemmo nel N. IV, dovea se non altro per punto di onore religioso, avere culto là dove cominciava l'adorazione di Apollo-Sole suo offensore. L'incenso dato ad Erycina non potea salire dalle are fumanti del Dio della bellezza, della poesia, della musica e del Patrono dei popoli contro le epidemie e le pestilenze.

Non è quindi da stupire, che un antagonismo storico-popolare dividesse per una psicologia religiosa i Recchesi dai Camoggini. Non valsero a tenerli uniti le identità culturali di acqua lustrale, di sacrifizii, di lavande nelle piscine o vasche, delle selve nere, dei sacerdoti celtici e la comunanza di cielo, di mare, di fauna e di flora. Ci saranno passate tra le due plebi delle tregue, delle pacificazioni, che anzi si saranno sempre unite tra di loro come Sparta ed Atene (tra di loro sempre nemiche) contro il Persiano; con dei patti comuni di offensiva o di difensiva contro il nemico straniero, ma durante la convivenza ordinaria, peschereccia, agricola, commerciale e religiosa io credo che ad ogni screzio personale o famigliare si saranno rimbeccati più d'una volta l'uno con l'altro con il motto sarcastico «perdono ma non dimentico!».

Pur troppo la materiale eredità del sangue porta seco l'ereditarietà della psicologia, della moralità, attitudine, abitualità, correnti di passioni, di tendenze, di inclinazioni e quasi direi un'entità immateriale collettiva-sociale per cui si può asseverare con Benedetto XV che «i popoli non muoiono», il sepolcro si apre e divora l'individualismo, in attesa del «*Surgite Mortis!*».

Una combinazione storico-ecclesiastica di materiale conciliazione. — Il caso, il fato e la fortuna sono tali davanti alla nostra corta intelligenza! Davanti a Dio no! Egli vede in un punto solo il presente, il passato e l'avvenire; perciò nessuno assurdo se il soffio evangelico si serviva anche dell'organica costituzione parrocchiale per unire i popoli nella comunione della pace cristiana.

Le quattro pievi di Uscio, Camogli, Recco e Rapallo state concesse ai Vescovi Milanesi dagli Imperatori di Oriente, in quanto al dominio temporale, e confermate dai Papi in quanto alla giurisdizione spirituale cavalcavano il Monte Croce-Portofino con vaste dimensioni di territorii boscosi quasi comunali detti nelle antiche carte *Sylcae Nigrae,* benchè oltre dette pievi, i citati vescovi avessero possessi in Bargagli, Albaro, Portofino, Lavagna, S. Michele di Gravoglia, a S. Ambrogio di Rapallo, a Maxena e S. M. di Leivi sull'Entella. Se dopo questa quadri-unificazione di giurisdizione ecclesiastica da Recco a Rapallo e la materiale unità territoriale delle due colossali insenature marine sia avvenuta la psicologica unione delle popolazioni, che le abitano, le avvivano, e le santificano con il culto al vero Dio lo dirà il lettore se vorrà degnarsi di consultare la cronaca contemporanea.

La Mitologia Moderna. *a) Indiretta.* Arago, celebre astronomo francese, non era un cultore diretto degli astri e quindi del Sole perchè... capiva che il Sole non può essere il Primo Movente-Immobile di tutti gli esseri che hanno nel nostro Pianeta, movimento e vita Non dimeno non volea piegare la fronte ad un Dio personale perchè non gli comodava andare davanti a lui, più un giorno che l'altro, a dare il conto sopra il traffico giusto ed onesto più o meno, che Dio gli impose circa i talenti che gli avea dato con un quasi-contratto di Implicita divina. Quindi che cosa pensò egli per tranquillizzare con un pò di acqua di malva la sua coscienza, che reagiva ogni volta che prendeva in mano il suo telescopio? Pensò di conchiudere che Dio non esiste, perchè dopo di avere tante volte passeggiati telescopicamente i cieli, non gli venne mai dato di rintracciare o scoprire il trono di Dio. Povero, disgraziato e miserrimo Dio se Egli fosse tale in sua natura da poter essere veduto da un uomo con un cannocchiale e dovesse star seduto sopra un trono-astrale, a seconda del moto planetario, per tutta l'eternità! Sarebbe un Dio nato con la creazione dell'Astro-Trono, e dovrebbe finire nella combustione del mondo *in vapore fumi!* Povero Dio!

b) Diretta. Luigi Figuier, illustre scienziato dei nostri tempi (1819-1894) e grande naturalista, scrisse fra le altre opere un libro intitolato «La dimane della morte, o la vita futura secondo la scienza» (Parigi, 1872) ed ecco le sue finali conclusioni, che vanno oltre la metempsicosi o reincarnazione di Pitagora, e superano le stesse concezioni fantastiche della Mitologia greco-romana, nel mentre egli si rende involontario e più illogico precursore della moderna teosofia delle donne americane. Egli è un diretto cultore del Sole, ed al Sole, astro materiale, vuole somministrare un pascolo, un surrogato, anzicon un'andata-ritorno un elemento spirituale cioè le anime nostre (fatte ad Immagine e somiglianza di Dio).

«Lo spazio, dice egli, in cui abitano le anime (migliorate sempre con nuove reincarnazioni sulla terra) così giustificate è occupato dall'etere, etere planetario....!

L'essere sovrumano muore e la sua anima entra in un corpo nuovo... e non può fermarsi ad una terza e quarta generazione... deve giungere dopo una lunga successione di tappe in un luogo... questo luogo, termine definitivo del loro ciclo immenso negli spazi, secondo noi è il Cielo. Ciò che trattiene la *radiazione polare sono gli arrivi continui delle anime.* Questi ardenti e puri spiriti vengono a prendere il posto delle emanazioni continue inviate dal sole a traverso lo spazio sui globi che lo circondano». Spiritualismo ragionato! il sistema, che dà alle anime per *origine* da cui emanano e per *termine ultimo,* in cui vengono ad illuminare i mondi: il Sole! Così esclama meravigliato il Moigno (*Gli splendori della Fede,* 1893, P. I, 2, p. 352).

(Continua). G. Parodi.

Nota al N. IV. — Brisca (Briscata) è nome, che deriva (non dalla susina) dalla pianta della ginestra, che, ridotta in sarmenti secchi, serviva nel secolo XIV e seguenti per fare ed alimentare i *falò,* specialmente il 23 giugno. In Genova tale falò era acceso sul promontorio di S. Benigno. Quindi Briscata sarebbe un campo, un monte, un luogo abbondante di Bisca ossia di ginestre. Così scrivemmo nel volume 34 degli Atti della Società Ligure di St. P. 1901 p. 55.

L'ALEA DEMOGRAFICA DEL GOLFO TIGULLIO (1847 - 1921)

COMUNI	Altezza s. mare	ANNO 1847	ANNO 1857	ANNO 1861	ANNO 1901	ANNO 1911	ANNO 1921
Chiavari	3	10619	10915	10457	12500	14041	14739
Lavagna	12	6232	6890	6026	7067	7336	7809
Portofino	19	1338	1303	1157	912	972	1047
Rapallo	2	9939	10522	10422	10765	11790	14063
S. Margherita L.	12	6226	6421	6170	7169	8532	—
Sestri Levante	4	7277	8464	8426	12039	13912	14444
Zoagli	10	3387	4116	3385	3101	3296	3308

(GIO. DELLEPIANE, 16 - IV - 1929)

"Paradisi d'oriente"

Mario dei Gaslini — Editore Morreale, Milano L. 10.

Mario dei Gaslini è un giovane autore fortunato e che merita la sua fortuna. Un suo romanzo coloniale *Piccolo amore beduino* ha avuto il premio del Ministero. Ma il premio in arte non conta. Tutto ciò che può servire di propaganda coloniale può meritare il premio ufficiale, anche senza rasentare di riuscire cosa d'arte. Invece Mario dei Gaslini è anche un artista: schietto e provetto.

Ce lo assicura questo suo ultimo volume di ambiente esotico. Ogni pagina offre il variar strano e vivo di una sensazione. E dall'insieme del libro risulta un'espressione d'ambiente e d'anime veramente suggestiva. Non si nasconde che forse l'autore si ripete. Ed allora l'opera d'arte si delude e manca. Ma il particolare non deve essere troppo considerato. Certo che si può consigliare al dei Gaslini di non voler oltre insistere a scrivere sui motivi che gli riescon facili, è vero, ma su cui una troppo lunga insistenza nuoce alla sua arte.

Con questo ultimo volume sono già sette le sue opere esotiche. E son troppe. Ne deriva che il ripetersi è ben facile cosa. Si capisce come l'autore seguiti nello sviluppo di una maniera d'arte che gli ha dato soddisfazioni. Ma bisogna ricordare che in arte, nessuno, ha mai continuato a vincere coll'insistere troppo a lungo in una stessa maniera. La creazione vale per una volta. Il ripetersi la cancella.

Questo s'è voluto dire per M. dei Gaslini, come ad invitarlo a portare la sua attività per altre e nuove vie. Ne è ben degno. E siamo certi che un suo studio di altro ambiente, che non sia più l'orientale, ci farà conoscere in lui l'artista completo e non lo scrittore particolare, che sosta sulle stesse impressioni.

Un popolo che sc...

E' quello degli Ainu, nelle isole settentrional... pelago giapponese: m... diverso dai giapponesi tipo fisico e coltura. N... Hokkaido, 15000 Ainu gruppati in alcuni villa... stanno nell'isola di Sacha... di 500 nelle Kurili. Il nome, nella lingua nazionale significa *gli uomini*

Questo popolo ha, nel complesso, la fisionomia d'un bianco: la pelle chiara, leggermente abbronzata, capelli abbondanti, neri, ondulati, lo sguardo non ha la caratteristica angolazione mongolica: è profondo (non a fior di testa come nei mongolesi) l'occhio è sormontato da accentuati e densi sopracigli. Solo carattere mongolide, una certa preminenza dei pomelli.

Gli Ainu formano un gruppo etnico affatto isolato: nessuna sicura affinità con altri popoli può essere comprovata. L'isolamento è forse dovuto sopratutto al linguaggio.

La loro coltura ha caratteri di estrema povertà: ma non v'ha dubbio che lo stato odierno della loro civiltà sia anche il risultato di una riduzione o degenerazione. Ad esempio, essi ora non fabbricano ceramiche; ma si sà che gli antichi Ainu conoscevano quest'arte.

Gli Ainu esistevano nell'età della pietra, prima dell'arrivo dei Giapponesi. Ora adoperano il ferro, per le loro armi, ma le lame sono rozzissime, quando non sono di fattura giapponese. L'abbigliamento somiglia, nelle linee generali, a quello dei giapponesi: i sandali estivi però si accostano alle scarpe di pagtia dei mugik russi.

Meraviglia, in un insieme culturale così misero, incontrare un senso artistico molto sviluppato. Gli Ainu - scrive un collaboratore dell' *Enciclopedia Italiana,* nel secondo volume, di prossima pubblicazione, scolpiscono o ricamano tuto ciò che è possibile, I loro pugnali dalla lama pessima, hanno impugnature scolpite con ricercatezza. I motivi della decorazione sono del resto, poco variati: spirali interrotte o raccordate che fan luogo talora ad un rosone o ad un cuore. Si trova pure il motivo della croce, e in fondo del disegno imita frquentemente le scaglie del pesce.

Gli Ainu non hanno templi nè sacerdoti, ma sono profondamente religiosi e superstiziosi. Attribuiscono vita e anima a tutto nella natura, e venerano al tempo stesso un gran numero di divinità. Non sono feticci salvo che non si considerino feticci i loro *inao. L'inao* è una bacchetta appuntita in modo da poter essere conficcata in terra o altrove: all'altro capo essa prota un ciuffo di truccioli che formano una specie di capigliatura. Alcuni possiedono le braccia, con l'indicazione di occhi e bocca, e sono dunque chiaramente figurazioni umane. *L'inao* rappresenta un'offerta alla divinità, un messaggero presso la stessa e anche una immaggine di essa. In caso di malattia, *l'inao,* è piantato presso il malato. Presso la casa, gli Ainu tengono in riserva tutta una serie d'*inao*

Gli Ainu sono prossimi alla scomparsa. Parzialmente rovinati dallo alcolismo, sono ora fortemente attaccati dalla tubercolosi. Sembrano inoltre scarsamente fecondi, e i giapponesi incoraggiano gli incroci ainunipponici. Gli oggetti Giapponesi invadono sempre più i villaggi ainu, e nelle rare scuole, agli istruttori giapponesi è proibito di insegnare la lingua di questo popolo prossimo alla fine.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Appunti e rilievi

Viabilità — La Lega Navale — Turismo — La Palestra "Magnini,,

Fra i contrafforti che numerosi si staccano dalla penisola rettangolare formata dal promontorio di Portofino, uno ve n'è che dipartendosi dal monte omonimo divide le due paradisiache conche ove trovansi incastonate le gemme del Tigullio, prendendo il noto nome di S. Michele di Pagana. Le pendici esposte a mezzogiorno o, meglio, dominanti S. Margherita sono folte e ricche di vegetazione. Fra ulivi, limoni, aranci, mimose e tutta la superba flora esotica che al tiepido clima lussureggia, occhieggiano case, ville, alberghi graziosi e civettuoli nelle loro variopinte colorazioni, caratteristici ed arditi nelle loro linee architettoniche, fondentesi con mirabile armonia nell'incanto della natura prodiga qui più che altrove dei doni divini della bellezza.

Una strada partendo da S. Margherita s'inerpica leggiadramente — con curve improvvise, fra pareti smaglianti di verde, con dolci pendii, nella fragranza dell'aria pregna del polline profumato di mille e mille fiori, con brevi spiazzi da cui si possono ammirare visioni e panorami d'incomparabile bellezza — lungo i fianchi del contrafforte per ricongiungersi a S. Lorenzo all'ardita Via Aurelia.

Le arterie stradali d'Italia per opera del Regime sono oggetto continuo di sistemazioni e di miglioramenti, allo scopo di attrarre nel nostro paese «giardino d'Europa» le folte schiere dei forestieri — perchè conoscano le nostre bellezze naturali, i nostri monumenti artistici ed il nostro prodigioso lavoro di ricostruzione — affinchè il traffico vi si svolga con speditezza ed agilità, al fine che l'automobilismo, intimamente commesso nella sua evoluzione al problema della viabilità, progredisca e si affermi sempre più.

La strada di cui parlavamo si trova attualmente in non ottime condizioni di fondo. Urgono provvedimenti affinchè quello sia migliorato, sistemato, bitumato, reso tale che i turisti siano invogliati a percorrerlo. Le strade d'accesso ai centri popoluti - e specialmente alle stazioni climatiche - costituiscono il loro «biglietto da visita».

La necessità di far presto e bene — per scongiurare i pericoli di veder convogliato il traffico (specialmente turistico) nella sua totalità sulla Via Aurelia, e nel vederlo deviato a Rapallo per raggiungere S.ta Margherita — quindi non si rende impellente ed indilazionabile?

*

La Lega Navale Italiana è l'unico organo nazionale di propaganda marinara, riconosciuto dallo Stato.

Dopo la crisi — che è durata lungo tempo — il Fascismo è entrato nell'associazione a far piazza pulita di discordie, incompatibilità, incompetenze, per trasfonderle nuovo sangue e perciò nuovo vigore, inquadrandola nel fascio possente delle forze del Regime, vive e vitali. La coscienza marinara italiana dovrà ora risvegliarsi a nuovi cimenti, indirizzarsi a fulgide mete, volgere al mare con amore. Nel clima fascista dell'Italia d'oggi non si può vivere comodamente sugli allori gloriosi delle nostre antiche repubbliche marinare. Il passato vittorioso va ripetuto ed emulato per renderci degni delle tradizioni marinaresche tramandateci dai nostri padri.

L'avvenire d'Italia - chiusa nel gran bacino del Mediterraneo - è sul «Mare Nostrum» dei latini, le cui acque conobbero la grandezza di Roma.

Gli uomini preposti alla direzione della Lega Navale, in comunità d'intenti, in armonia di volontà, in un fascio di energie, con prontezza d'azione si prodigano dal più alto gerarca al più umile gregario, con amore ed entusiasmo nella nobile missione loro affidata. Le file sempre più s'ingrossano, formando un'esercito; le facilitazioni di tutti i generi aventi attinenza con le attività e le funzioni marinare in maggior copia sono concesse.

A S. Margherita il bravo presidente della Sezione della Lega fa opera alacre di proselitismo, convertendo gli scettici, decidendo i titubanti, accogliendo i nuovi. Benemerito nel campo dei ludi velici, il sig. Mortola Francesco, ha già attinto risultati soddisfacenti. Ma non si ferma nè si fermerà ai primi successi, chè un fine nobile gli è d'incentivo a sempre meglio e più largamente oprare. Egli si è prefisso con fermo proposito di organizzare nelle acque di S. Margherita una serie di competizioni motonautiche. Per far questo e per ottenere l'approvazione della Lega Navale occorre almeno che nelle file della locale Sezione militino un centinaio di soci. Il numero raggiunto sorpassa adesso la metà, ma ben presto dovrà rapidamente aumentare perchè S. Margherita è sul mare, e dal mare trae ragioni di vita, di sostentamento, di attrazione. L'appello rivolto da queste colonne non passerà inascoltato. I sanmargheritesi — e sono la totalità — che amano il mare si inscriveranno numerosi nelle schiere già folte della Lega Navale Italiana.

*

L'affluenza dei forestieri nella nostra stazione climatica ha segnato un progressivo risveglio.

Dopo varii periodi di stasi la curva ascendente del fenomeno ha ripreso a svolgersi nel suo cammino. Non sono gli anni del '23 e del '25 che possano paragonarsi all'attuale per l'entità del movimento turistico. Ma specialmente nel periodo delle vacanze pasquali il numero dei turisti si è reso più forte. Il regresso, di cui si parlava più sopra, se va attribuito in parte ad una scellerata campagna di danni del nostro paese per parte di molti compiacenti ed interessati scrittori d'oltr'Alpe, è attenuato nei suoi effetti dal miglioramento della «qualità» del turismo in relazione alla «quantità». Ma molti forestieri hanno potuto constatare, di persona, da che parte fosse il falso, e non prestando orecchio alle ciancie che s'andavan propalando con dovizia inusitata, sono ritornati, non solo, ma hanno agito da veri propagandisti. Poi il Regime ha aiutato l'affluire delle correnti turistiche nel nostro Paese con una accorta politica, accordando l'abolizione sul visto ai passaporti per gli stranieri provenienti da ben ventotto stati. L'atto di liberalità se fa venir meno una fonte di entrata del nostro bilancio, sotto altra forma s'estrinseca producendo benefici sensibili nella nostra economia. E d'altro lato invoglia sempre più per azione di fiducia a scendere sul nostro bel suolo lo straniero, carco quasi senza fallo di pregiudizi al nostro riguardo. I quali poi, svaniranno al primo entrare nel nostro paese, quando lo spettacolo di laboriosità, di unità, di disciplina, di tranquillità offerto dal nostro popolo lo avranno pienamente convinto. I frutti dell'abbondante semente sparsa dal Fascismo nel campo del turismo, sono maturi e stanno maturando con crescente rigoglio.

*

Visitando la possente corazzata inglese «Royal Oak», non ci è sfuggito d'osservare una innovazione portata all'addestramento fisico dell'equipaggio. Essa consta della pratica e maneggevole palestra portatile «Magnini», dovuta al genio ed all'opera di un nostro capitano del R. Esercito. Prima di ritevarne i pregi ci piace qui dar posto innanzitutto all'eloquenza delle cifre.

Ben novecento sono le palestre portatili in uso presso i corsi pre-militari, moltissime altre sono in dotazione nei reparti del nostro Esercito, della Marina, dell'Aviazione. Il capitano Magno Magnini - compreso dei nobili intenti perseguiti dal Regime per lo sviluppo dell'educazione fisica e dello sport *- ha ideato questo utile e poco costoso apparato. Specialmente là dove difficile ed oneroso sarebbe costruire palestre, la palestra «Magnini» forma il succedaneo più acconcio e meglio rispondente ai fini educativi. I diversi modi d'impiego sono facili e perfetti, non richiedono un lungo tirocinio, il trasporto è agevolissimo, l'applicazione adattasi a qualunque luogo ed a qualsiasi terreno. Che più? La palestra «Magnini» è utilizzabile in 36 diverse formazioni, oltre gl'impianti per il giuoco del calcio, della palla al cesto.*

S. Margherita è mancante di una palestra stabile per addestrarvi la gioventù ed è ancora sprovvista d'un campo sportivo adeguato ai suoi bisogni. L'uso e l'adozione della palestra portatile «Magnini» è quindi raccomandabile alle società sportive cittadine, nonchè all'O. N. B.

La consegna delle tessere alle Giovani e Piccole Italiane

Domenica scorsa 28 u. s., si è svolta nella nostra città, secondo le disposizioni impartite dal Segretario del Partito, la prima leva femminile fascista, con il passaggio delle giovani italiane al Fascio e delle piccole italiane nella Organizzazione Giovanile. La cerimonia si svolse nell'atrio del Palazzo Municipale alla presenza di autorità, associazioni e numerose schiere di giovanette. Tra le autorità presenti abbiamo notato il nostro Podestà Isola Alberto, il prof. avv. Attilio Scarsella segretario politico, cav. Brissolese Gregorio delegato podestarile, Verzura Eugenio presidente del Comitato Comunale dell'Opera Naz. Balilla, il capo manipolo Roberto Giangrande comandante della locale M. V. S. M., il cav. Mosconi, direttore della «Casa Orfani della M.M.» e moltissimi altri. Fra le associazioni con bandiera e gagliardetto abbiamo notato il Fascio, l'Avanguardia, i Balilla, gli Orfani della Casa della Marina Mercantile, i Balilla Marinari, le Giovani e le Piccole Italiane, la R. Scuola Commerciale, il Collegio Convitto Dux, le Scuole Elementari. Parlò la segretaria del Fascio femminile prof.ssa Augusta Biliotti, spiegando brevemente il significato della cerimonia; quindi lesse la formula del giuramento ripetuto a voce alta da tutte le giovani e piccole italiane, seguito poi dalla consegna delle tessere. Finita la cerimonia si formò il corteo che si recò a rendere devoto e pietoso omaggio al monumento ai Caduti in piazza Vittorio Emanuele, ritornava quindi alla sede del Fascio ove si scioglieva.

Per misure di P. S.

Dai carabinieri della locale Stazione venne arrestato per motivi di P. S. e rimpatriato con foglio di via obbligatorio certo Balestri Pietro fu Michele d'anni 38, da Piani di Trento.

— Nei giorni scorsi venne tratto in arresto dai carabinieri locali certo Bruno Gnoni, perchè colpito da ordine di arresto dovendo scontare giorni cinque di carcere.

La partenza della Squadra Inglese

Lunedì 29 u. s., alle ore 21, è partita la divisione navale inglese appartenente alla Squadra del Mediterraneo, dopo aver sostato sette giorni nelle acque del Golfo.

Grandiosi festeggiamenti in onore di N. S. della Rosa

Per iniziativa di un gruppo di solerti cittadini nei giorni 4 e 5 c. m. si svolgeranno grandiosi festeggiamenti in onore di N. S. della Rosa, che avranno luogo nella nostra Arcipresbiterale. Ecco il programma: *Sabato 4 corr.:* ore 8 imbandieramento della città - ore 10 esposizione della Madonna sull'argentea cassa, lancio di bombe - ore 16 offerta delle rose alla celeste Regina fatta dai fanciulli della parrocchia, discorso di circostanza - ore 20 primi Vespri, discorso del M. R. dott. prof. G. B. Solari del Seminario di Chiavari, predicatore della Novena, benedizione Eucaristica. *Domenica 5 corr.:* ore 7 Messa della Comunione Generale - ore 10 benedizione delle rose, Messa solenne in musica celebrata dal rev. mons. teologo Francesco Rollino, panegirico *infra missam* - ore 19.30 Vespri solenni in musica, processione solenne con intervento della banda cittadina «Cristoforo Colombo» - ore 20 illuminazione generale della città - ore 21.45 benedizione Eucaristica - ore 22 concerto della banda cittadina «C. Colombo», diretta dal prof. cav. Luigi Alessio, in Piazza V. Emanuele (chiosco) - ore 23.30 grandioso spettacolo pirotecnico della rinomata ditta Carlo Mosto di Chiavari. La musica sacra sarà diretta dal maestro Olivari di Camogli. L'illuminazione del paese è affidata alla ditta Romo Maggio e quella Chiesa alla ditta A. Verdina di Camogli. La banda cittadina eseguirà, nel gradetto concerto, il seguente programma: *Marcia sinfonica* - Lozzi — *Tosca* - atto III - Puccini — *Ballo in maschera* - Verdi — *Rapsodia ungherese* - Liszt — *Marcia sinf.* - Rocco.

Vaccinazioni obbligatorie

Il Podestà con manifesto in data 30 u. s., avverte che nell'Ambulatorio dell'Ospedale Civile, dal 1.o al 15 maggio dalle ore 8 alle 9 - eccettuati i giorni festivi, avrà luogo la vaccinazione gratuita. La vaccinazione è obbligatoria a tutti i neonati che siano stati vaccinati entro il semestre solare successivo a quello a cui avvenne la nascita, esclusi quelli che abbiano nel frattempo sofferto il vaiolo e quelli dichiarati ammalati; è inoltre obbligatoria per i bambini che per constatata infermità furono dispensati dalla inoculazione nel primo anno di vita, per quelli vaccinati la prima volta con esito sfavorevole, per i bambini fra i dieci e gli undici anni che non dimostrano di aver subito una seconda vaccinazione dopo l'ottavo anno di età. Si avvertono inoltre i genitori e i tutori dei bambini chiamati alla vaccinazione o rivaccinazione che qualora mancassero di presentarli nei giorni ed ora sopraindicati, o non ne giustificassero la predetta assenza, saranno soggetti a pene di polizia giusta il combinato disposto degli articoli 130 della Legge Sanitaria e 11 del Regolamento Speciale 21 marzo 1892.

Contravvenzioni

Dai Reali Carabinieri vennero elevate contravvenzioni ai sigg. Gargiullo Aldo, Nicolai Alfredo ed Orsini Alfredo fu Luigi, tutti residenti nella nostra città, perchè vennero sorpresi a fumare nella sala del Cinema Savoia durante lo spettacolo.

— Martedì scorso è stato dichiarato in contravvenzione l'esercente Pampana Attilio per protrazione d'orario di chiusura del proprio esercizio di vendita di vino. Sono state pure elevate contravvenzioni a quattro ciclisti per inosservanza alle disposizioni sulla circolazione stradale.

Note di cronaca

Ha terminato le sue recite al Teatro Savoia l'affiatata Compagnia «Città di Napoli». Peccato che il pubblico non abbia corrisposto adeguatamente. — E' stata arrestata in Genova da quelli agenti di P. S. la lavandaia Villafranca Battistina d'anni 30 di Santa Margherita per furto continuato. — Venne arrestato dai locali carabinieri Benvenuto Giulio fu Luigi d'anni 35. E' imputato di sottrazione di testamento olografo che era stato steso dalla defunta signora Adele Rini Cubastro in favore di ospizi cittadini. Secondo l'atto d'accusa il Benvenuto ne avrebbe poi steso uno in suo favore. — I titolari di licenze per bagni marini debbono rivolgersi alla Segreteria dei commercianti in via della Vittoria per rinnovare le licenze entro il 10 corr. — E' ritornata da Roma la nostra squadra avanguardista che partecipò al concorso Coppa Dux: La squadra venne classificata in prima categoria, e al terzo posto della nostra provincia. Congratulazioni. — E' arrivato e si fermerà fino al 6 corr. il modernissimo incrociatore italiano Trento. Lo comanda il cap. di vascello cav. Pini. — Il comm. Belom Ottolenghi, benefattore instancabile ha elargito lire 200 a favore della Biblioteca delle Scuole Elementari. La direzione ringrazia anche a mezzo nostro. — Martedì scorso le Giovani Italiane accompagnate dalla loro delegata prof. Biliotti ricevettero la S. Eucaristia nella nostra cattedrale. — L'avanguardista Gianello Vincenzo fu Francesco è arrivato terzo, a 5 m dal primo, nella gara podistica Giro di Pegli, km. 2, disputata il 28 scorso. — Movimento demografico di Aprile 1929: nascite 15, matrimoni 19, morti 10. Aprile 1928: nascite 14, matrimoni 12, morti dodici.

Infortuni e disgrazie

Il manovale Luigi Cheratite d'anni 36, residente nella nostra città, venne ferito da una scheggia di sasso all'occhio sinistro che riportava contusioni. Venne medicato all'Ospedale Civile e giudicato guaribile in otto giorni.

— Il garzone Edoardo Pittaluga di anni 15, residente nella nostra città, lavorando in una casa in costruzione in viale Benedetto Costa rimase ferito ad un piede. Guarirà in dodici giorni.

— Lo spazzino municipale Basilio Flores, mentre lavorava in Viale Regina Elena, riportò una contusione al piede sinistro, giudicata guaribile in dieci giorni.

Ruoli in pubblicazione

Dal 27 u. s., si trova esposto all'albo pretorio del Comune il ruolo principale della tassa sulla concessione e rinnovazione delle licenze di pubblici esercizi per il 1929, reso esecutorio da S. E. il Prefetto della Provincia il 22 u. s.

Al cinema "Savoia,,

Da stasera sabato 4 corrente in visione la film *Biricchina ..., ma simpatica*. Originale e brillantissima super produzione della Metro, interpretata dalla biricchina Collen Moore. Lunedì 6 corr. *Il mio più grande Bluff* capolavoro drammatico con Harri Piel. Martedì 7 corr. *L'isola che uccide* lavoro drammatico con gli artisti Anna Milton e Loyd Hughes. Mercoledì 8 corr. *La agonia di Gerusalemme* lavoro drammatico con W. Ledak. Giovedì 9 corr. *Rouge et Noir*, grandiosa, magnifica ricostruzione storica del romanzo di Stedhal. Suberba interpretazione della bellissima artista Lil Dagover e Ivan Mosyouskine. Venerdì 10 corrente *Lo uomo più allegro di Vienna* lavoro drammatico con Ruggero Ruggeri. Imminente *Giuditta e Oloferne* con Maciste. *Vedovi Allegri* lavoro brillante con G. Sidney. *La fortezza di Ivangorod* con Maria Jacobini. Prossimamente *La principessa Olalà* con Carmen Boni. *L'uomo che ride* con Mary Philbin.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Questioni postali

Ritorniamo sull'argomento. Tempo addietro avevamo prospettata la necessità di accentrare all'Ufficio Postale di Struppa lo smistamento e la distribuzione delle corrispondenze dirette a S. Eusebio, Fontanegli, Bavari, ecc., e per giuste ragioni di ubicazione di dette località. Ma questo sacrosanto desiderio di tanti commercianti, industriali e altri abitanti delle zone sopracitate non venne finora appagato. Lo smistamento e la distribuzione vengono invece effettuati dall'Ufficio di Staglieno e la corrispondenza arriva a destinazione quando.... vuole. Certamente che a qualche signor postino non garba troppo questo cambiamento; perchè all'Ufficio di Struppa viene eseguita la distribuzione anche nei giorni festivi mentre a Staglieno si fa festa perchè la succursale è chiusa. Ma la corrispondenza è cosa sacra, delicata e speriamo quindi che questo nostro nuovo reclamo non rimanga a vuoto.

Mostra d'arte

E' oggetto di viva ammirazione la mostra dei pittori torinesi al Circolo della Stampa, ove i centoventiquattro quadri componenti l'esposizione sono stati ordinati con fine gusto ed eleganza. Alcuni quadri sono stati acquistati. La mostra continua ad essere molto frequentata.

In morte di Semira Toti

In occasione della morte della madre dell'eroe Enrico Toti - signora Semira Toti - la presidenza dell'«Opera Arte Cultura Nuova Italia» inviò alla famiglia sentite condoglianze, provvedendo in pari tempo per la rappresentanza ai funerali. Inviarono pure le loro condoglianze il Circolo Rionale Fascista Enrico Toti ed il Direttorio della Sezione Bersaglieri di Genova.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 27-4 al 3 maggio 1929:

Barometro Altezza	Massima	762
	Minima	756
Termometro Temp.	Massima	15.5
	Minima	4

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est, Sud

Stato del cielo

Giorni sereni	2
» variabili	0
» nuvolosi	5
» con pioggia	4

Pluviometro: Acqua caduta mm. 41,3

Igrometro: massimo 105 - minimo 90

Un sicuro sollievo per le emorroidi

Se le emorroidi sono trascurate, può necessitare un'operazione. Impedite che il male giunga a tal punto. Trattate le emorroidi con l'Unguento Foster. Siano interne od esterne, questo balsamo ne calma l'irritazione e il dolore. L'Unguento Foster ha guarito migliaia di persone. Ovunque: L. 7.— Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)

Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Visite locanteppie del Golfo - Bagni - Acque correnti - APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 — Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta — Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo-Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli — S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio — VIA PALESTRO 8

Vendesi anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi. Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

Cinema SAVOIA - S. Margherita - Oggi, domani
BIRICCHINA... MA SIMPATICA con Collen Moore

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA — Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmio — A tempo fisso e conto* [illegible] cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente* *le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani ed Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato ed Industriali Nazionali ed Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia *«Nobilissimo figlio dell'Umbria madre»*, — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) — **Sciatica** ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo
SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ
L'epico canto dell'epopea aviatoria
La Squadriglia degli Eroi
Un patetico dramma inquadrato nelle gesta degli aviatori
INTERPRETI:
Garry Cooper — E. Gray
Il capolavoro 1929 della Paramount

www.internetculturale.it

4 MAGGIO 1929 - Anno VII
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

La pubblicità nel MARE rende il cento per cento.

Gli anarchici a Rapallo

(Rilievi del passato).

C'è al riguardo, consacrata alla storia, una pagina a colori del pittore Beltrami sulla « Domenica del Corriere » di quell'epoca. Il disegno rappresentava gli anarchici in fuga per Corso Italia, ma sotto la sassaiola dei rapallesi e ancor più sotto i loro ben assestati cazzotti. Si distingueva, fra gli altri anonimi, il caporione Zavallaro, dalla gran barba lunga, che mostrava le tracce non precisamente del barbiere, ma dell'esasperazione dei concittadini. La ribellione rapallese a quella che voleva essere una spedizione punitiva anarchica, è certo un atteggiamento di prefascismo, perchè in fondo è stato il popolo nostro che ha voluto agire colla forza, come più tardi avrebbe insegnato il Fascismo, per opporsi al sovversismo, allora all'inizio.

Non ricordiamo precisamente lo anno in cui il fatto avvenne.

E' passato del tempo. Si doveva essere nel millenovecentosei o nell'anno seguente. Erano ospiti nostri la czarina di Russia, che era scesa al « Casino » e doveva giungere, o già era giunto, il dittatore spagnolo Franco, che aveva fatto fucilare Francesco Ferrer.

L'anarchismo ligure, che faceva capo all'organizzazione spezzina, fece sulla sua stampa una campagna di protesta ed iniziò uno sciopero fra i primi organizzati del Tigullio. Da noi non c'era Camera del lavoro e pochissimi erano i lavoratori che simpatizzassero col socialismo, allora di attenuata tinta anarchica. Ma a Santa Margherita la Camera del lavoro esisteva e quindi lo sciopero vi attecchì. E primi a scioperare nella vicina città furono i fornai: anzi crediamo fossero gli unici. Ma a Santa Margherita il pane fu provveduto dai forni di Rapallo. Per ulteriore protesta fu imposto direttamente dai scioperanti vicini lo sciopero ai nostri fornai e per riuscire nello scopo si minacciò di portar via le pompe esistenti sulla piazzetta in fondo di Via Venezia. Non c'era allora acquedotto e quelle pompe provvedevano l'acqua a tutta la città. La minaccia non spaventò i nostri fornai, i quali capeggiati dai fratelli Cuneo, si ribellarono alla imposizione. E si fece la guardia alle pompe.

I fratelli Caraffa si aggiunsero con altri ai fornai e aspettarono, la notte, l'arrivo degli scioperanti. La prima spedizione punitiva si svolse colla sconfitta di chi voleva punire. I cazzotti dati non si contarono, e qualcuno degli scioperanti dovette rifugiare per scampo nel carro della spazzatura trovato, per fortuna, poco oltre le pompe. Qualche altro finì nella madia nel forno della Pellegrina e fu bene impastato. Il risultato fu che il pane continuò a infornarsi e Santa Margherita ne fu provvista. Così lo sciopero di protesta doveva fallire. Ma i caporioni santamargheritesi non la vollero mandar giù. E si richiese allora l'aiuto degli anarchici spezzini, che erano stati gli iniziatori della protesta per l'ospitalità data dalla nostra città alla czarina e al dittatore spagnuolo.

Si annunziò infatti la seconda clamorosa spedizione punitiva. A Rapallo sarebbero venuti gli anarchici. Allora a dire anarchico si correva col pensiero alle bombe e alla dinamite, Sicchè la gran minaccia lì per lì pareva dover segnare la fine della nostra città. Perchè si capì subito che dalla Spezia gli inviti ad intervenire alla spedizione anarchica erano partiti per tutta Italia e tutte le regioni sarebbero state rappresentate cogli esponenti massimi.

Ma il terrore non riuscì davvero a prendere i Rapallesi. Si aspettava l'evento e si taceva.

La Domenica fissata arrivò. Coi treni, alla spicciolata e con altri mezzi e per le vie di Ruta e da Santa Margherita gli anarchici, sconosciuti, si ritrovarono in un osteria di Sant'Anna. Lassù avvennero le formazioni. Allo Stato Maggiore presiedeva Zavattaro che iniziò la serie dei suoi discorsi incendiari. La gente sentiva e aspettava. Le notizie si avevano subito, perchè senza un ordine a proposito, si era stretto già il collegamento fra i rapallesi e gli avversari. Costoro, oltre una cinquantina, iniziarono la marcia subito dopo il mezzogiorno e scesi in città, con le tasche gonfie, quasi a far capire che le bombe c'erano, si avviarono verso il « Casino », dove si doveva svolgere una prima dimostrazione contro la czarina.

Ma, senza aspettarsela, sul Cantiere trovarono l'opposizione. C'eran là dei mucchi di ghiaia e pochi rapallesi che parevano prender il fresco. E invece presero improvvisamente le pietre e giù, dagli, agli anarchici, incominciò la sassaiola. Si udirono scoppi di rabbia, minacce e grida; ma di bombe nulla. E si videro gli anarchici in fuga.

La battaglia era incominciata. Da tutte le parti sbucava gente decisa a tutto, che le bombe, se ci fossero state, non avrebbero certo più trattenuta. E dalla sassaiola si arrivò all'attacco diretto, a contatto uomo con uomo, rapallese con anarchico. E volavano pugni e il resto... Al passaggio del « Bogo », sulla stretta piana, qualcuno ruzzolò nella acqua e fu dei fortunati. Contusi, premuti, sanguinanti i poveri incendiari cercavano la fuga senza saper dove. Fortunati furono quelli che sapevano la via per Ruta e vi si avviarono di gran corsa. Il resto cercò di raggiungere la stazione, per scampare fuggendo in treno. Ma la caccia all'anarchico era aperta e per le vie cittadine; per Piazza Cavour la cazzottatura continuò più violenta. Fu in quei momenti che la barba di Zavattaro dovette subire gli ultimi strappi. E il gran caporione anarchico, colui che avrebbe dovuto far saltare Rapallo dalle fondamenta, arrivò alla stazione senza giacca e con qualche palmo di brache di meno. Della barba era rimasto il ricordo soltanto.

Questi sono in breve, non certo completi, i rilievi di un passato di un quarto di secolo, rilievi che si possono chiamare del prefascismo rapallese.

E torna certo ad onore del nostro popolo l'aver compiuto quella gesta.

Ufficio Stampa del Comune

RINGRAZIAMENTO.

Il Capt. Aubrey Lambert, comandante della flotta inglese ancorata nella Baia di Rapallo e ripartita il giorno 30, ha diretto da bordo della H. M. S. *Courageours* in data 29 aprile, la seguente lettera al Podestà Cav. Silvio Solari:

« *Egregio signor Podestà*. Lasciando la Baia di Rapallo da parte mia e degli ufficiali delle navi della squadra Inglese, desidero ringraziare Voi e i Cittadini per tutte le cortesie di cui siamo stati fatti segno durante la nostra visita, che fu una delle più gradevoli. Porteremo con noi molti ricordi, colla speranza di aver la fortuna di far un'altra volta visita alla Vostra bellissima cittadina al più presto possibile. Devotissimo.

Aubrey Lambert ».

CONCORSI AL DISPENSARIO ANTITUBERCOLARE.

E' stato pubblicato l'avviso di concorso al posto di Medico Direttore e della Visitatrice del Dispensario Antitubercolare. Il termine utile per la presentazione dei documenti è fissato al 31 maggio. Per schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria Comunale.

FESTA DEL FIORE.

Domenica 19 Maggio avrà luogo anche a Rapallo l'annuale « Festa del Fiore » a beneficio del Consorzio Antitubercolare. Dato l'alto ed umanitario scopo cui il provento della celebrazione è destinato, si invita la Cittadinanza a voler, acquistando il simbolico fiore, contribuire alla completa riuscita della manifestazione.

REGOLAMENTO CONTRO GLI INCENDI NEI BOSCHI.

E' andata testè in vigore il nuovo regolamento contro gli incendi nei boschi deliberato dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Genova.

Detto regolamento trovasi in pubblicazione all'albo del Comune a libera consultazione del pubblico.

Nella Combattenti

Stasera, sabato 4 maggio, si terrà l'assemblea annuale dei soci della locale Sezione dell'A. N. C. nella Sede Sociale, alle ore 20,30.

Tutti i combattenti tesserati hanno l'obbligo di intervenire.

Ospiti del mese di Aprile

Con la consueta, lodevole puntualità l'Ufficio statistica del Comune ci rimette il numero degli ospiti transitati a Rapallo nel mese di Aprile.

Italiani 644, inglesi 318, francesi 34, belgi 16, tedeschi 513, austriaci 21, ungheresi 21, cecoslovacchi 8, olandesi, danesi, scandinavi 75, spagnoli, portoghesi, 3, svizzeri 47, albanesi, ecc. 1, russi 1, polacchi 8, nord americani 108, centro e sud America 9, altre nazionalità 18; con un totale di 1201 stranieri che aggiunti ai 644 italiani danno un totale generale di 1845 ospiti pel mese di Aprile.

Il numero delle giornate sarebbe di 3220 per gli Italiani calcolandole a 5, e 12010 per gli stranieri, calcolandole a 10.

In confronto del Marzo, l'Aprile decorso offre di notevole l'aumento dei tedeshi saliti da 371 a 513. Può anche rilevarsi il numero degli svizzeri 47, ch'è non soltanto superiore a quello del Marzo (29) ma precisamente il doppio del trimestre Gennaio - Marzo.

Di fronte al Marzo, l'Aprile segna una lievissima diminuizione negli italiani e un discreto aumento negli stranieri.

Nell'aprile 1928 si ebbero 652 tedeschi e 114 svizzeri. Gli italiani furono 403 e nell'aprile 1928 e 644 nello stesso mese ora scorso. La preponderanza dei connazionali durante il primo quadrimestre 1928 si conserva rimarchevolissima.

Cumulativamente si hanno pei due aprili questi risultati: 1928: Italiani 403 più stranieri 1476 uguale 1879. 1929 italiani 644 più stranieri 1201 uguale 1845.

Nella Milizia

Domenica, il centurione Zignago cap. Andrea avendo ripreso il comando della Centuria del Tigullio, ha passato in rivista le Camicie Nere di Rapallo e Santa Margherita Lig. presentategli dal Ten. Pendola della Centuria e dal Ten. Cecchini della Compagnia Camicie Nere. Il Comandante ebbe parole di compiacimento per l'ottimo contegno e lo stato di efficienza ed assetto della centuria incitando i bravi militi a rendersi sempre più degni e benemeriti della Patria e del Duce.

Prima di rompere i ranghi la centuria fece atto di omaggio, presentando le armi al monumento ai Caduti in Piazza IV Novembre.

Divieto dello scappamento libero

dogli autoveicoli

Ricordiamo agli interessati che a partire dal 1.o Maggio sono andate in vigore le seguenti disposizioni:

1. - Ogni autoveicolo, compresi le Motoleggere ed i Pattini a motore, deve essere fornito di almeno un Apparecchio Silenziatore atto ad eliminare i rumori e le esalazioni che siano molesti.

2. - E' vietata l'applicazione di qualsiasi dispositivo che permetta di annullare o ridurre gli effetti dell'Apparecchio Silenziatore.

Il contravventore alle disposizioni di cui al N. 1 è punito con l'ammenda da lire *mille* a lire *cinquemila*. Il veicolo è soggetto a *sequestro* presso la depositeria Comunale, e nel caso di condanna, quando sia stata soddisfatta la pena pecunaria, il proprietario non potrà ottenere la restituzione se non versando nelle casse del Comune la somma di lire *duecentocinquanta* per i motocicli o per le motoleggere e i pattini a motore, di lire *cinquecento* per gli autocarri, i compressori stradali e simili, e di lire *mille* per le autovetture, oltre al rimborso delle spese di custodia. Le dette somme potranno tuttavia essere versate dal proprietario a titolo di cauzione per ottenere lo svincolo del veicolo anche prima che il Pretore abbia pronunziato decreto o sentenza di condanna.

Il contravventore alle disposizioni di cui al N. 2 è punito con l'ammenda da lire *cinquecento* a lire *mille* ed il dispositivo che annulla o riduce gli effetti dell'Apparecchio Silenziatore è *sequestrato*.

Concerto benefico

Il già preanunciato concerto benefico al Pro Familia è stato definitivamente fissato per il prossimo giorno 15 corr.

Pubblicheremo sabato prossimo il programma.

Il vivo compiacimento di Turati alla Famiglia Bacigalupo

E' tutt'ora presente la superba riuscita della manifestazione internazionale natatoria « Coppa Enzo Bacigalupo » svoltasi a Rapallo il 17 Aprile e dovuta all'iniziativa del grande campione e animatore infaticabile Luigi Bacigalupo che si ripromette riunire ad ogni inizio d'anno sportivo in questa nostra Città Regina del Tigullio i migliori campioni italiani e stranieri per ricordare nel modo più degno la memoria del prode fratello Enzo, pur esso sportivo di razza, caduto eroicamente sul Carso.

La costanza ammirevole, l'abnegazione di Luigi hanno avuto oggi il più caldo e ambito riconoscimento per parte del Segretario generale del Partito Fascista, S. E. Turati, riconoscimento che meritatamente si estende alla intera Famiglia Bacigalupo — dal padre valoroso avv. Carlo che partecipa, gioisce e soffre quanto i figli ad ogni manifestazione in cui essi sono impegnati a Renato che sta perfezionandosi a Bologna per adeguare alla sua alta classe i sistemi più redditizi — che veramente rappresenta un mirabile esempio sportivo nazionale.

Ecco la lettera, pervenuta ieri a Luigi Bacigalupo:

« Ho ricevuto il giornale, con l'articolo che degnamente esalta i Bacigalupo, superbi campioni, dentro ed oltre frontiera dello sport italiano. Nel ringraziare del cortese omaggio, esprimo il mio vivo compiacimento per la volontà, la passione, la tenacia, onde la tradizione sportiva di una generosa famiglia italiana ha trovato sempre maggiore alimento per la propria affermazione. Saluti fascisti. Il Segretario del P. N. F.

Augusto Turati ».

E la soddisfazione e il legittimo ben giustificato orgoglio di Luigi Bacigalupo sono oggi tanto più grandi perchè la « Gazzetta dello Sport » gli ha rimesso le tre medaglie d'oro assegnategli la prima dall'Associazione Sportiva Italiana nel 1925 (terza vittoria della Traversata di Parigi) per aver tenuto alto il prestigio nazionale e le altre dalla « Gazzetta » stessa nel 1928-1929 quale riconoscimento di una grande indomita volontà nel voler far prosperare uno sport - il nuoto - che è anch'esso sinonimo di forza e vigore, che marcia anch'esso con i comandamenti del Duce.

Il giornale cui allude la lettera di S. E. è « Il Littoriale » di Bologna del 11 Aprile che portava un brillante articolo del dr. Goffredo Barbacci intitolato: *Le famiglie sportive - I Bacigalupo*, nel quale era descritta con la ben nota *verve* del competente scrittore, la storia sportiva di questa famiglia che è onore e vanto di Rapallo e d'Italia.

Programma

che la Banda « Città di Rapallo » sotto la direzione del Maestro Cav. Uff. Piergiorgi, eseguirà domenica 5 corrente, alle ore 16,30 al Largo Marsala: Fasoli, *La Sentimentale*, passo doppio - Grieg, *Peer Gynt*, suite de concèrt - Donizetti, *Polinto*, scena e finale 2.o - Diaz, *Rapsodia Spagnola* - Vagner, *Tannhaüser*, marcia.

I concerti orchestrali

Con domani cessano i concerti orchestrali che tanto successo hanno ottenuto anche quest'anno. L'affiatata orchestra composta di valorosi professori ha ben saputo meritare del consenso e dell'applauso del pubblico durante tutta la stagione. Ecco il programma di domani, 5 maggio: *Marche de l'Alliance*, Sousa - *Il Califfo di Bagdad*, sinf. Boieldieu - *Guglielmo Ratcliff*, sogno, Mascagni - *La Principessa della Czardas*, fant. Kalman - *Madame Butterfly*, fant. Puccini - *S.t.r.a.m.i.l.a.n.o.* One step, Mascheroni.

ARTI GRAFICHE
TIGULLIO
RAPALLO
Nuova Via Giustiniani - Telefono 56
Qualunque lavoro tipografico
e di Legatoria

Il monastero di Valle Christi

Mentre attendiamo che il nostro recente articolo scritto a proposito del Monastero di Valle Christi abbia ad ottenere lo scopo desiderato, che è quello di richiamare la cura dell'uomo su questo monumento nazionale alfine venga conservato alla ammirazione perenne nostra, degli ospiti e degli studiosi; ci piace segnalare il continuo interessamento che in favore dei necessarissimi restauri dimostra il rev.do parroco di San Massimo, don Causi. Mentre sono noti i suoi scritti in difesa e per la conservazione del bel monastero minato e dal tempo e dall'edera che vi si abbarbica, é recente una sua lettera indirizzata alla Compagnia Italiana Turismo perchè, per la parte che le compete, agevolasse l'interessamento delle autorità preposte alla conservazione delle opere antiche. La *Cit* - sede di Roma - ha informato il rev. Prevosto di aver comunicato al proposito con il Vice Direttore alla Sovraintendenza Antichità Belle Arti, Gr. uff. Prof. Luigi Parpagliolo e noi ci auguriamo perciò che si arrivi questa volta a qualche cosa di concreto.

Promesse se ne ebbero da tutti i lati ed in tutti i tempi ma caddero sempre in abbandono, segno, forse, dei tempi che si attraversavano. Oggi però le pratiche non possono dormire impunemente negli archivi ed è da confidare quindi che l'alto intervento del Grand'Uff. Parpagliolo si risolva in provvedimenti adeguati a restaurare e conservare le profanate bellezze di questa mirabile costruzione del 1204, e dicendo profanate non esageriamo, perchè basta recarvisi per osservare la sporcizia e la trascuratezza che vi albergano.

Vaccinazioni

Il Podestà ordina a tutti i genitori, o chi ne fa le veci, a presentare alle pubbliche vaccinazioni i figli d'età non inferiore a mesi 6 e quelli nati in anni anteriori al 1927 che non avessero subito l'innesto o che avendolo subito non abbia dato esito positivo.

Le pubbliche vaccinazioni gratuite avranno luogo tutte le Domeniche dal 1.o Maggio al 16 Giugno p. v. dalle ore 9 alle 10 nel Civico Ospedale.

Dopo il settimo giorno dell'avvenuto innesto i vaccinati dovranno essere presentati ai sanitari vaccinatori per rilevarne l'esito. In caso contrario la vaccinazione si considererà come non avvenuta.

Nessun fanciullo potrà entrare in scuole, istituti, officine senza la prova dell'avvenuta vaccinazione e della rivaccinazione con esito positivo.

L'attuale sessione di vaccinazioni si chiude col 16 Giugno 1929.

Decorso tale termine ai genitori che non avranno dimostrato presso l'Ufficio d'Igiene Municipale l'avvenuta vaccinazione con certificato medico, o non avranno dimostrato l'impossibilità di farla eseguire per malattia del vaccinando od altra causa legittima si eleverà contravvenzione a sensi di legge.

Proteggiamo gli animali

Per certi malintezionati che si divertono a seviziare - è la parola - gli animali, ricordiamo che l'art 491 del C. P. e l'art 1 L. 12 Giugno 1913 n. 711, VIETA e PUNISCE: gli atti crudeli su animali, i colpi di bastone e le violenti frustate, i forti e ripetuti strapponi colle redini, i pugni e calci, l'impiego di animali che per vecchiezza, malattie ferite, sfinitezza di forze, zoppe, non siano più idonei a lavorare; il loro abbandono, la privazione di nutrimento e l'abbeveraggio, il mantenimento e l'abbeveraggio forzato; le sevizie nel trasporto del bestiame, il trasporto del pollame e dei piccoli animali con le gambe legate e la testa penzoloni; l'accecamento degli uccelli, la manomissione dei nidi, i giuochi che importino strazio di animali, infine le inutili torture per lo sfruttamento industriale di ogni specie di animali.

I cittadini siano solidali con la legge e denuncino senz'altro i colpevoli.

Cronaca Giudiziaria

Chi avrebbe mai immaginato che il quartiere di Cerisola, apparentemente così tranquillo, pacifico e sereno viva invece sotto l'incubo trepido e pauroso di un Tizio che per una ragione o per l'altra aggredisce e minaccia i galantuomini che abitano in quella deliziosa plaga?

Eppure questa anormale situazione è stata concordemente conclamata dai numerosi testi sentiti all'udienza chiamati nelle cause esistenti tra il signor Gio Batta Ratto ed Eugenio Ratto contro Giovanni Ratto. Costui, che a detta dei testimoni sarebbe il terrore di Cerisola, appare nella veste della timida ed innocente vittima della diffamazione, delle minacce e delle lesioni subite da parte dei suoi avversari che da loro parte invece lo accusano di ingiurie e di minacce. Il fatto per cui questa causa si discute ha avuto il suo inizio da motivi originati da una contestata proprietà di un passo d'accesso ai fondi dei protagonisti e malgrado che il Ratto Giovanni, magro lungo e allampanato, si agiti e tenti di provare la sua accusa non riesce a concludere nulla di positivo, ma deve accontentarsi di sentirsi narrare le proprie prodezze dal maresciallo Asinari, e persino dal maresciallo Moretti che portano all'udienza episodi di antica data. Perciò Ratto Giovanni è costretto a sottostare alla sorte dei pifferi di montagna perchè il Pretore con la sua sentenza assolve Ratto Gio Batta e Ratto Eugenio per assoluto difetto di prove mentre condanna Giovanni Ratto a trecento lire di multa, alle spese e ai danni complessivamente in lire trecento.

Giudice: Perotta; P. M. Antola; P. C. Raffo; Dif. Saviotti; Canc. Chiappe.

*

La cronaca ha dovuto occuparsi qualche giorno fa di una scappatella fatta da due adolescenti rapallesi, che attratti dall'amore per l'arte e presi dalla passione del ciclismo erano partiti da Rapallo, dopo noleggiate due biciclette dal meccanico Sacco, alla volta di Firenze. Laggiù però l'aspetto sbrindellato di questi due turisti non piacque agli agenti della pubblica sicurezza che dopo averli trattenuti li spedirono a Rapallo sotto la scorta dei Carabinieri. Il meccanico Sacco credendo che i suoi clienti si fossero indebitamente appropriati dei suoi velocipedi si querelò, ma il Pretore non fu dello stesso parere ed assolse Martinzoli Francesco e Ramezzano Enrico per non aver commesso il fatto e ha invece condannato Sacco Fiorenzo alle spese.

Orchestrina Inglese

L'orchestrina della nave inglese « Courageous » tenne sabato scorso un ottimo concerto nel chiosco alla strada a mare. Fu molto applaudita dai cittadini e dalla colonia inglese.

Note meste

Si è spenta in tarda età la signora Rosa De Zerega ved. Amalberti. Era malata da tempo e il suo trapasso ad una migliore vita s'è compiuto nella piena serenità di questa anima pia e forte. Fu esempio di rettitudine, d'onestà. I rapallesi tutti la ricorderanno con venerato compianto. Il *Mare* che l'ebbe tra i primi ed affezionati abbonati porge alla sua memoria un mesto doveroso saluto ed invia alle famiglie Arata e Silvano le sue condoglianze.

A 19 anni Bruno Ciardi è volato al Cielo. In conseguenza d'una caduta dovette essere operato ad una gamba ma il male progredì ancora fino a diventare irrimediabile. Pur giovane aveva già varcato l'Oceano da dove ritornò alla morte dell'ottimo suo padre, il buon maresciallo Ciardi, deceduto or non è molto. Lascia nello strazio più vivo la famiglia che riponeva in lui tutte le sue speranze. La nostra mente volge rapida a tanta giovinezza così immaturatamente scomparsa ed altro non sa e non può che unirsi al grande dolore della sventurata famiglia.

Il successo di "Pane nostro" alla VITT. VENETO

L'annunciato spettacolo a favore dell'Opera Nazionale Pro - Oriente s'è svolto nella Palestra « Vittorio Veneto » nel pomeriggio di domenica e nella sera di giovedì, alla presenza d'un pubblico scelto, se non numeroso.

Gli alunni delle elementari, istruiti dal M.o Morelli per il canto e dal M.o Antola per la recitazione, interpretarono assai bene il bozzetto drammatico - musicale « Pane Nostro », meritandosi cordiali e sincere approvazioni.

Ada Pettenati, Nicoletta Arboccò, Sergio Donnini, Mario Maffei, Mario Giardini, Giuseppe Gilardi, Mario Solari e Giovanni Badaracco — alunni buoni e studiosi delle nostre scuole primarie — piacquero assai per la grazia del loro atteggiamento e per la naturalezza della loro espressione. La parte musicale, parte non facile per fanciulli, è stata eseguita da un coro di cinquanta voci, egregiamente disciplinate ed educate dal M.o Morelli ed accompagnate al pianoforte dal bravo M.o Anichini.

Gli studenti della Scuola Complementare integrarono lo spettacolo con la declamazione fatta con vera arte, di scelti componimenti in versi dei nostri migliori cultori. Ebbero la loro parte di applausi Maria Rosa Lombardi, Nina Cuba, Maria Tassara, Maria Oliveri, Bruno Berruti, Giuseppe Inuggi, Sergio Sansoni.

Il ricavo è stato devoluto alla Opera Nazionale Pro - Oriente.

Autoservizio Rapallo - Monti

Nell'interesse del pubblico avvertiamo che le partenze dell'autoservizio Rapallo - Monti e viceversa sono state di questi giorni modificate come dall'orario affisso sulla piazza di partenza, di fianco alla Chiesa.

La collaborazione del pubblico

« *Caro Mare*,

« È bene che il Podestà abbia disposto per i lavori di abbellimento del tratto fra la Provinciale e la via Romana al suo sbocco davanti a Villa Baratta. Quel tratto sarà un amenissimo belvedere di sosta di cui il forestiero e, perchè no? il concittadino, subito ne aprofitterà con gioia. Ma perchè non ricordarsi la scala in legno che scende al mare, posta lì davanti? Va deteriorandosi e a salvarla occorre una buona mano di tinta. *Un lettore* ».

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Tonolli* in Corso Vitt. Em.

PRO FAMILIA. — *La squadriglia degli eroi.* Con questo film la Paramount ha innalzato il più bel canto agli eroi avieri. Ecco il giudizio dato dal *Times* di Londra, di questo capolavoro, che verrà proiettato sabato, domenica e lunedì, al Cinema Pro Familia: « Il film più drammatico e più appassionante finora uscito sulla guerra ». E' una pagina meravigliosa dell'eroica aviazione mentre si snoda la più bella, avvincente trama sentimentale Ne sono superbi interpreti Garry Cooper e E. Gray. E' questo il più grande successo Paramount 1929.

*

Giovedì dell'Ascensione, 9 corr. alle ore 21 la compagnia filodrammatica S. Filippo Neri rappresenterà il dramma in 3 atti del dr. Giovanni Maggio: *Alba di martirio* in cui è trattato un episodio delle persecuzioni religiose al Messico. Indubbiamente sarà questo un avvenimento artistico di prim'ordine che riconfermerà le belle doti possedute anche in questo difficile campo dal dottor Maggio.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margh.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14,30	19
15	19.30	15	20

La scheda del « Concorso » è in sesta pagina.

www.internetculturale.it

REALE. — Successo sbalorditivo deve ottenere il film drammatico *L'uomo che ride* che si proietta stasera e domani. Il grande romanzo di Victor Hugo è magistralmente tradotto sulla scena da Conrad Weid e Mary Philbin che impressionano, esaltano commuovono per la loro arte sublime. E' un vero supercolosso. Seguranno le fasi più attraenti della recente *Gymkana* automobilistica di Rapallo.

Giovedì *Cavaliere Nero* superproduzione con Mary Astor e Rolan Gilbert.

Imminenti: Lola Salvi (Marcella Battellini) la triestina vincitrice del concorso Fox di bellezza nella sua prima interpretazione *Nell'aria di Parigi - Pompieri per ardore* (Wallace Berry, Raimond Hatton) *Casanova*, edizione nuovissima Jvan Mojouskhine, Rina De Liguoro, Diana Karenne. *Volga Volga....*

EDEN. — La Paramount ha fissate le scene più emozionanti di un famoso incontro di box realizzando il grandioso film *Knok-out*. Nessuno manchi da questo avvenimento portentoso che riunisce in sè tutti i pregi artistici drammatici e passionali.

A complemento le scene più allegre della recente *Gymkana automobilistica di Rapallo*.

Lunedì *Le calze di seta* brillantissima commedia con Laura delle Plante. In settimana alcune novità delle migliori case.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA. — 4 maggio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.625 — su Londra (una sterlina) 92.6175 — su New York (1 dollaro) 19.083 — su Svizzera (100 franchi) 367.80 - su Spagna (100 pesetas) 274.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Partite di domani

- Savona - Ruentes (and. 5-3)
- Pisa - Ventimiglia (and. 1-3)
- Fratellanza - Asti (and. 1-1
- Spezia - Viareggio (and. 0-0)
- Carrara - Sestri (and. 1-1)
- Lucca - Cornigliano (and. 2-3)
- Rivarolo - Acqui (and. 0-2)

Domani con una ripresa che, finalmente, non avrà più soste il campionato nazionale continuerà il suo interessante cammino. Cammino che, nell'esaurirsi delle ultime scorte, assume bagliori di fiamma. Siamo, dunque, ai ferri corti. E' ora di contarci, inquadrare le file e gettarsi nella mischia a capofitto. E' l'ora del «tutto per tutto».

Le ultime cinque partite battono alla porta. E' ovvio che, particolarmente, nel nostro attuale ragionamento ci riferiamo alla posizione, del C. S. Ruentes, che, per esempio, lo Spezia, se ne può allegramente fregare delle nostre preoccupate elucubrazioni.

Nell'incontro con il Savona il Ruentes, corra, puntando i piedi - tanto è ormai una frase storica - far argine alle un po spuntate armi del quintetto guidato da Bertolero e tentera il match nullo, il 0-0. Non osiamo emettere speranze di ordine superiore.. Le vicende della partita di andata sono ancora note. Col risultato pari Ruentes riscatterebbe la dolorosa sconfitta subita sul Campo di Corso Umberto. Anche domani però la squadra sarà incompleta. Locatelli sarà assente. Le contusioni riportate nella partita contro il Lucca non sono ancora risanate. Rivedremo, forse, al suo posto Balbi che se allenato non dovrebbe far rimpiangere l'assente, al quale vanno i più fervidi voti di pronta guarigione. Ma intanto la squadra attraverso gli «indispensabili» mutamenti non guadagna di certo in coesione. Mancando Balbi, il quesito appare difficilissimo da risolvere. Quest'anno proprio Ruentes ha tutte le disgrazie dalla sua. E' da ammirare la tenacia dei dirigenti che non mollano pur nelle più avverse situazioni.

Il Ventimiglia, a Pisa, può presentarsi nell'alone di una splendente incertezza e così anche il Sestri Levante a Carrara.

Gli astigiani, a Sestri Ponente, perderanno i due punti e la stessa sorte è assegnata all'Acqui contro la Rivarolese.

Può contarsi su di un ottimo comportamento della Corniglianese in quel di Lucca ma siccome la partita d'andata non fu tanto liscia bisognerà vedere cosa bollirà nella pentola rosso-nera.

Lo Spezia, da leader indiscusso, addomestichera le zebre viareggine.

Tutto sommato, una giornata piana, di facili previsioni, a maggior consolazione dei concorrenti al Concorso del nostro giornale. Ma, non dubitate, che le giornate calde verranno....

• • •

Campionato riserve

Spezia b - Ruentes b: 1-0

E' da segnalare la coraggiosa partita sostenuta dalla squadra B del Ruentes domenica in quel di Spezia per il campionato ligure riserve. Gli spezzini erano rinforzati con alcuni migliori elementi di prima squadra ma stentarono egualmente a piegare gli scacchi che opposero, specie con la valentia del loro portiere, una accanita resistenza. Rivolgiamo il nostro vivo plauso ai cadetti rapallesi per la loro affermazione

Le partite amichevoli

Inglesi-Ruentes: 3-2

Domenica sul campo del Littorio si incontrarono il Ruentes in formazione di ripiego con una squadra d'inglesi. La vittoria arrise a questi ultimi che giocarono ottimamente. Dopo la partita mentre i marinai facevano consegna al Ruentes di una riuscitissima foto con cortese dedica della loro nave *Couragenus*, il nostro Podestà — che presenziò la partita in unione a molti ufficiali brittanici — consegnò alla squadra vincitrice la coppa che era stata posta in palio dalla Colonia Inglese.

Ruentes - Dopolavoro Rutese

Sul campo Ruentes domani alle ore 15 la squadra B del Ruentes incontrerà quella del Dopolavoro Rutese composta di promettenti giuocatori. Si prevede un incontro interessantissimo.

La seconda divisione

Risultati di domenica

- Tigullio - Terni: 1-0
- Vado - Grifone Ansonia: 5-1
- Vogherese - Genovese: 3-0

La Vogherese con un crescendo finale continuo e poderoso rafforza sempre più la sua posizione di prima assoluta. I vadesi hanno regolato con uno scarto nettissimo i grifoni, ma accusano sempre qualche inceppamento nel meccanismo della campagine. Arancioni e grigi in un combattimento serrato hanno dato fondo a tutte le energie per superarsi. I tigullini aspramente sono riusciti ad acciuffare la vittoria.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Vogherese	20	14	3	3	67	17	31
Entella	20	11	5	4	40	20	27
Vado	21	11	5	5	37	25	27
Imperia	20	9	6	5	34	28	24
Tigullio	20	9	5	6	31	20	23
Terni	20	8	6	6	27	27	22
Spes	20	7	5	8	30	33	19
Italia Nuova	20	6	4	10	36	42	16
Grif. Aus.	21	7	1	13	28	50	15
Genovese	20	4	6	10	16	34	14
Pontedec.	20	5	3	12	31	47	13
Fiorente	20	4	3	13	15	48	11

Tigullio Terni: 1-0

La posta in pallo, data la posizione ormai sicura dei due undici, non rivestiva nessun carattere di alta importanza. Ma a rimpiazzar queste sorgeva uno spirito di rivalità acutissimo. Quindi la contesa ha assunto tutti i titoli perchè nella sua sintesi si possa candidamente definire: brutta. L'orgasmo e l'animosità dei ventidue atleti dovevano necessariamente sboccare nelle rudezze ed a volte scorrettezze che senza risparmio e da una parte e dall'altra l'arbitro ebbe a punire. L'atmosfera infocata dallo entusiasmo di un pubblico discretamente numeroso contribuiva in secondo luogo a colmare la misura. Sarebbe quasi inutile ricordare che il gioco, salvo rari sprazzi, fu continuamente spezzettato e fu privo di quel contenuto tecnico e stilistico che il buon appassionato domenicalmente con pazienza certosina attende per goderne. Aggiungasi ancora la marca del gioco identica nella sua decisione per entrambi gli undici, gli stessi difetti negli stessi settori, la volontà indomita comune di superarsi, ed un quadro fedele e sintetico della partita sarà così tracciato.

La Tigullio forte nei suoi reparti di difesa e di sostegno ha, come al solito, deluso nel quintetto d'attacco. Se gli avanti non avessero peccato d'intesa, se conoscessero un poco come si ferma la palla, come questa s'indirizzi al compagno più smarcato, se avessero abbinate queste elementari qualità ad una discreta potenza di tiro, la vittoria stentata su calcio di rigore si sarebbe tradotta in una netta e più convincente affermazione. Siamo ormai agli sgoccioli del campionato e la questione sarebbe impossibile risolverla in una sola domenica. Il compito dei dirigenti si limita, a nostro avviso, a rimpiazzare alcuni elementi, brillanti si nelle stagioni passate, ma attualmente in condizioni precarie di forma, con i giovani freschi di energie e forti di volontà.

La squadra spezzina ha lasciato ottima impressione per il suo gioco deciso ma ha accusato gli stessi difetti, forse in minor misura, della sua antagonista. Ha attaccato con lieve prevalenza nel primo tempo minacciando più volte Cigollini. Ha ripiegato in difesa nel secondo operando a sprazzi fughe infruttuose, ed ha incassato un calcio di rigore senza piegare.

Della Tigullio ottimi Cigollini, Macchiavello Pastine: del Terni Farina, Viale, Balestri.

Le squadre:

Tigullio: Cigolini - Macchiavello, Tagliavacche - Pastine, Giovanelli, De Barbieri - Muscinelli, Agrifoglio I, Ghigliotto, Carbone, Agrifoglio II.

Terni: Fontana - Farina, Baviera - Pagliucca, Viale, Balestri - Pensierini, Calzolari, Marinoni, Dumas, Meoni.

Le partite di domani

- Tigullio - Genovese (and.: 1-1)
- Terni - Entella (and.: 1-1)
- Italia Nuova - Imperia (and.: 1-1)
- Pontedecimo - Vogherese (and.: 1-10)
- Spes - Fiorente (and.: 2-1)

La penultima giornata si presenta interessante per la lotta ancora indecisa fra Vado ed Entella, e fra Tigullio ed Imperia.

I chiavaresi appaiono chiusi dalla carta nella contesa che li oppone ai grigi. Una loro eventuale sconfitta potrebbe voler dire probabilità di raggiungere il secondo posto per i vadesi. I quali aiutati dal calendario non disperano di spuntarla. L'Entella però conscia della posta scenderà in quel di Spezia ben preparata, deciso a strappare un prezioso incontro nullo.

L'Imperia troverà nei nero-lilla un undici omogeneo, affiatato, tecnico ed in gran progresso di forma tenacemente deciso a risalire da quella posizione che certo non si addice al suo valore. La contesa appare fin d'ora ricca di tutte quelle prerogative che servono a renderla emozionante e combattiva. Il pronostico cauto e guardingo volge in favore dei bolzanetesi.

Gli arancioni sorpassato l'ostacolo del Terni marciano spediti alla conquista del quarto posto, ingaggiando una battaglia indiretta con l'Imperia. Il loro compito domenica sembra limitarsi a ben poca cosa. La Genovese è una compagine di una classe inferiore alla Tigullio, malgrado i nomi celebri che figurano fra quelli dei suoi atleti. I tigullini non riporranno eccessiva fiducia nel loro valore, ma impegnandosi seriamente renderanno vana la sorpresa che nelle partite cosidette «facili» spesso e volentieri si diverte a sovvertir risultati.

La Vogherese nonostante debba trasferirsi a Pontedecimo, appare fornita di tutti i numeri per conquistare la vittoria.

Fra Spes e Fiorente s'accenderà un serrato duello, ma il fanale di coda dovrà rassegnarsi ad una sconfitta sia pur onorevole.

Entella - Pontedecimo: 4-2

CHIAVARI, 25

Dopo un quarto d'ora di gioco il valoroso Federigi già aveva dovuto raccogliere nel fondo della sua rete ben 4 palloni.

Le azioni che avevano portato al successo l'Entella erano state condotte ad una andatura e con sicurezza tale da far pronosticare al numeroso pubblico accorso per l'ultima partita di campionato sul campo di via Raggio, un risultato a lungo punteggio. Ma ben presto come succede alle squadre che non sanno maramaldeggiare una incomprensibile svogliatezza pervase la linea dei fowards entelliani. Il Pontedecimo d'altro canto, squadra forte coraggiosa ed aggressiva come del resto è fama sua riordinate le file a veloci puntate tentò la via del successo e vi riuscì. Già dopo il terzo goal dell'Entella in una felice incursione in area nero-lilla su fallo dal limite dell'area di rigore poteva infilare prepotentemente la rete avversaria; l'immediata azione che portava l'Entella al quarto goal spronava nuovamente la volenterosa squadra che in una ubriacante azione segnava il suo secondo punto. Di qui la partita fino alla fine del primo tempo perdette d'interesse, il gioco variamente condotto stagnò nelle diverse aree. Nella ripresa favoriti anche dal vento abbastanza forte, il Pontedecimo fiorente di nuova energia si gettò all'attacco dando tutto per tutto. La difesa entelliana dovette sostenere per ben mezz'ora un lavoro davvero estenuante: Marzanasco, Delucchi, Duvia furono gli eroi diretti di questo periodo.

Questa in sintesi tutta la partita.

Alle ore 15 precise il fischio dell'arbitro Pini del Livorno, chiama le squadre in campo. La palla è agli ospiti che giocano contro vento, l'azione portata a larghi passaggi in area Entelliana presto è troncata. Siamo al 9 allorchè su rapida discesa Deferrari calcia in rete ma la palla è salvata in corner: su relativo tiro di Sanguinetti Gatti perviene per la prima volta al successo. Non sono passati cinque minuti che nuovamente Gatti segna. La superiorità continua e due minuti dopo l'Entella ottiene il terzo punto su un corner battuto da Gatti. Ed ecco un guizzo del Pontedecimo e relativo goals già sopra descritto. Giunge ora il più bel goal della giornata: la palla al céntro: da Soracco la palla va a Marchisotti e nuovamente a Soracco il quale taglia la difesa e passa a Deferrari che a volo scaraventa in rete.

Un nutrito applauso corona la splendida azione in cui nessun granata aveva toccato la palla.

Il Pontedecimo al contrattacco e ottiene il suo secondo punto.

Su questo punteggio quindi termina la partita. Dell'Entella ottima la difesa, Gatti, Deferrari e Soracco. Del Pontedecimo eccelse la difesa impostata specialmente su due terzini di valore.

Ottimo l'arbitraggio.

Squadra vincente: Marzanasco, Duvia, Delucchi, Ghio, Marchisotti, Buggi, Sanguineti, Soracco, Botti, Deferrari, Gatti. *(Ritardata).*

Finale campionato allievi

Calendario del Girone A

Prima domenica: Dominate-Tigullio; riposa Genova 1893.

Seconda domenica: Tigullio-Genova 1893: riposa Dominante.

Terza domenica: Genova 1893-Dominante: riposa Tigullio.

Partite del 5 Maggio

I baldi atleti in maglia arancione si apprestano a disputare la finale del Campionato Allievi. Le due squadre con essi contendenti appaiono fortissime e tali da costituire serie difficoltà per l'affermazione dei cadetti tigullini.

Domani essi sosteranno la prima prova, prova del fuoco del resto, chè i nero-verdi formano una salda unità quotatissima per il primato. Non vi è alla vigilia da crearsi soverchie illusioni perchè d'altronde la carta preclude ogni via di vittoria ai sanmargheritesi. Resta soltanto per loro un passato sportivo magnifico da difendere ed un cuore saldo armato di volontà da opporre al la prevalenza degli avversari.

• • •

Entella - Squadra Navale Inglese: 0-0

CHIAVARI, 2.

L'incontro di calcio disputato domenica scorsa tra la locale Entella e la squadra rappresentativa delle navi inlesi ancorate nel Golfo Tigullio è riuscita una simpatica manifestazione di amicizia Italo-Inglese. Undici saldo in ogni reparto e specialmene in difesa dove ha eccelso l'estremo difensore degno di ogni lode, seguito in merito dai due terzini precisi e perfetti colpitori della palla. L'attacco velocissimo ma impreciso nel tiro finale ha avuto il suo migliore nel mezzo sinistro astuto nel *dribbling* e preciso nei passaggi.

Dell'Entella emersero Delucchi e Duvia che si rivelarono in ottima giornata mentre la mediana ebbe in Marchisotti un uomo lento e a volte poco preciso nel passaggio.

L'attacco ad un inizio meraviglioso ebbe un lungo periodo sconclusionato e caotico dal quale Soracco fu l'unico a salvarsi. Perfetta e cavalleresca accoglienza da parte dell'Entella, la quale aveva posto in palio una ricca coppa, uno scambio di fiori sigillò la bella contesa ottimamente arbitrata dal sig. Tanca della Spes.

BAYER BAYER

Fremito ed improvviso pallore

BAYER BAYER

denotano spesso malattie urinarie; in pari tempo l'orina è torbida. Al primo apparire di questi segni si prendano le

Compresse di

Elmitolo

Sono di gusto gradevole, chiarificano l'orina, fanno scomparire i dolori, combattono efficacemente le conseguenze della blenorragia. Informatevi dal vostro Medico!

La famiglia Arata e Silvano ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che accompagnarono all'ultima dimora la salma della loro diletta

De Zerega Rosa
Ved Amalberti

e tutti i buoni che tanto si prodigarono nella dolorosa circostanza.

La famiglia Ciardi commossa per la manifestazione di cordoglio tributata al suo amatissimo

Bruno

ringrazia sentitamente tutti coloro che comunque vi presero parte.

Rapallo, 3 Maggio 1929.

Da Zoagli

La festa delle organizzazioni giovanili fasciste

Una meravigliosa giornata quasi estiva ha singolarmente favorito domenica scorsa la suggestiva cerimonia che ha inaugurato con la benedizione, impartita da mons. Vincenzo Botto assistito dal rev. Moltino, le fiamme delle Piccole e Giovani Italiane, dei Balilla e degli Avanguardisti, la sede e il campo sportivo dell'O N. Balilla. Una lode particolare spetta al Presidente del nostro Comitato Balilla, dott. Raggio Enrico, che della festa fascista è stato l'animatore infaticabile, e alla Segretaria del Fascio Femminile, sig.na Erminia Queirolo, che con le altre dirigenti ha saputo nel suo campo degnamente emularlo. Piccole e Giovani Italiane, Balilla, Avanguardisti, Fascio, Milizia, Combattenti, Circolo Cattolico Femminile, Dopolavoro, Stella Sportiva, Croce Verde, tutte insomma le associazioni del paese - col Podestà e le autorità e personalità - hanno ricevuto all'arrivo sulla Via Aurelia il console Fiori, Presidente del Comitato Prov. dell'O. N. B. e la signora Gastaldi Moreno vice-delegata provinciale dei Fasci Femminili. Salutato alla voce da tutte le associazioni schierate in bell'ordine ai lati della strada, il console Fiori è stato subito condotto nella sede del Fascio, dove il Podestà cav. ing. G. B. Canevaro gli ha presentato con elevate parole il saluto deferente ed il ringraziamento di tutti per la sua graditissima visita. Veramente comunicativa e commovente è stata la risposta del console Fiori che à assistito poi allo sfilamento del corteo, preceduto dalla banda dei Garaventini, che durante tutta la cerimonia hanno prestato servizio con ammirevole bravura ed ai quali quindi è doveroso rivolgere, in uno coi loro istruttori, un ringraziamento ed un elogio speciale. Sul palco appositamente costruito in piazza Trento e Trieste, dinanzi alle Associazioni Giovanili Fasciste ed alla Milizia schierate in quadrato, le fiamme spiegate dalle madrine signorine Erminia Queirolo, Mimì Solari, Lolita Canale e Dori Caterina, sono state benedette da mons. Botto che ha poi illustrato magnificamente il significato della cerimonia, tra gli applausi vivissimi della folla che gremiva la piazza. La leva fascista maschile e femminile, il giuramento dei nuovi militi e delle giovani italiane, la consegna delle tessere sono stati seguiti da tutti con la più commossa attenzione, mentre gli inni della Patria ne erano il più degno commento e le brevi affettuose parole del Presidente dei Balilla e del Segretario Politico salutavano fraternamente i nuovi fascisti indicando loro i compiti da assolvere. Inaugurata e benedetta la sede dell'Opera Balilla, inaugurato e benedetto il campo sportivo, il console Fiori ha saputo nella suggestiva cornice della nostra verde vallata, toccare il cuore dei numerosissimi ascoltatori grandi e piccini con una smagliante orazione, ove non si è sentito lo sforzo di una rettorica vacua, ma il sentimento vibrante di un'anima nobile, pienamente compresa dell'importanza massima che riveste l'educazione dei giovani ai quali sono affidate le future fortune della Patria. La splendida giornata di schiettissimo entusiasmo fascista si è conclusa con un modesto rinfresco offerto nella sede del Fascio alle Autorità e nella sede dei Balilla ai piccoli fascisti e fasciste del paese ed ai Garaventini. Per non incorrere in omissioni non elenchiamo coloro che insieme coi dirigenti delle Organizzazioni Giovanili Fasciste hanno contribuito efficacemente al magnifico esito dell'indimenticabile giornata di sano entusiasmo patriottico, che ha raccolte come era giusto in un blocco monolitico tutte le Associazioni create o controllate dal Fascio, coi dirigenti alla testa. Più significativo ancora e graditissimo è stato il concorso unanime della cittadinanza che à dimostrato luminosamente come nel nostro Zoagli il fascismo abbia saputo ovunque mettere le più salde radici, promessa sicura che il prossimo avvenire vedrà le giovani generazioni ben degne dei pionieri, per le sempre maggiori fortune della Patria. Il ringraziamento va esteso quindi a tutti, dirigenti, gregari, concittadini, nella certezza di ritrovarli sempre compatti per tutte le prove nel nome del Fascismo e dell'Italia.

L'anticipo del treno 3334

Ancora una volta ci rendiamo interpreti del giusto desiderio dei numerosi impiegati, operai e studenti che si recano giornalmente a Chiavari per le loro occupazioni e che (al contrario di quanto è possibire ai «rivieraschi» di Recco, Camogli, ecc, ecc., che svolgono la loro attività a Genova) per la scomodità degli orari ferroviari non è loro consentito di far ritorno in famiglia per la colazione. Essi, per mezzo nostro, esprimono vivissima preghiera all'Egregio Capo Compartimento, comm. ing.r Pavia perchè la partenza da Chiavari del treno 3334, attualmente fissata per le 12.38, venga anticipata di un quarto d'ora e cioè verso le 12.15 circa. Di tale lieve spostamento verrebbero ad essere molto favorite le diverse categorie di lavoratori i quali, appunto per tale loro qualità, meritano, in Regime Fascista, tutta la benevola attenzione delle Autorità Governative. Aggiungiamo che il poter consumare la colazione tra le mura domestiche, rappresenta - al giorno d'oggi - una economia non indifferente per chi deve guadagnarsi la giornata. Sappiamo poi anche che dai vicini centri di Rapallo e S. Margherita è stata avanzata la medesima proposta e vogliamo sperare che l'Illustre comm. Pavia non avrà difficoltà a concedere quanto è così caldamente richiesto, tanto più che trattasi di un leggero spostamento nell'orario di un treno omnibus limitato al servizio locale.

Beneficenza

L'egregio camerata dott. Michele Janin - Segretario Politico del Fascio - per onorare la cara memoria della sua adorata bambina - Angela - ha rimesso all'Ill.mo signor Podestà del Comune, una cartella di Lit. 5000 Consolidato cinque per cento, i cui interessi di Lit. 250 annue, dovranno essere distribuiti tra le famiglie più povere del Comune. Segnaliamo alla pubblica riconoscenza l'atto altamente filantropico, compiuto dal nostro carissimo amico e camerata.

Giovane

licenza tecnica libero subito offresi qualunque impiego. Rivolgersi al «Mare.»

Tra le quinte della Conciliazion[e]

tra lo Stato Italiano e la Chiesa

Le leggende furono chia[...] «le Quinte della Storia» per[...] senza comparire alla ribalta de[...] no delle spiegazioni così intu[...] esaurienti e conformi allo sf[...] delle verità che spiegano [...] quanto l'organismo dell'opera [...] trale. La parola leggenda [...] questi casi non deve essere [...] quale narrazione bizzarra, fantas[...] ca o romanzesca. No! Si chiama tale unicamente perchè è un racconto che sfugge alle prove e [...] documentazione come gli apologhi, le parabole, i racconti, le novelle, ecc., per cui dilettano più [...] tasia che la ragione.

Anche la Conciliazione ha le [...] quinte, che essendo indirette [...] manti, e famigliari non fanno [...] stra di sè sui margini del Con[...] dato-Trattato-Convenzione [...] febbraio 1929. Per ora ne [...] una soltanto.

Perchè Pio IX non usci[va] dal Vaticano?

Un giorno fu chiesto al Pon[te]fice Pio IX, perchè dopo il 20 S[et]tembre non fosse più uscito [dal] Vaticano, ed egli rispose: No[n e]sco, perchè incontrerei la pro[ces]sione del Mazzini...! Il famoso [re]pubblicano era morto il 10-3-18[72] ed in Roma si formarono cor[tei] rivoluzionari, che percorsero [...] pompa anticlericale tutta qua[si] la metropoli. Che anzi nella n[ot]te tra il Giovedì e Venerdì San[to] (29-30 Marzo 1872) alcuni setta[ri] assalirono la basilica di S. Giova[n]ni in Laterano e con accette e b[a]stoni tentarono di abbatterne [le] porte.

Come si vede l'argomento [ad]dotto dal Papa era di fresca [...]sione, ma dal 1870 al 1872 la r[ab]bia della setta era inferiore [...] cortei della teppa erano assai n[u]merosi. (Balan, Storia della Ch[iesa] vol. 2, p. 1096).

Al prossimo numero:

Le monete della Città del Vatican[o]

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria

Stab. Arti Grafiche Tigullio

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani - TELEF. 5[...]

CINEMATOGRAFI

Reale

Questa sera e domani

il supercolosso

L'uomo che ride

la più grande affermazione cinematografica, successo sensazionale. Sbalorditiva realizzazione del famoso romanzo di VICTOR UGO

Interpreti:

CONRAD WEIDT
MARY PHILBIN

Eden

Questa sera e domani

si disputerà un grande campionato "boxistico,, di pesi medio massimi.

Richard Dix

mette

Knock-out

il suo formidabile avversario. Il più drammatico match attraverso una trama ardimentosa. ... ...

A complemento nei due Cinema verrà proiettato Sabato e Domenica il Giornale Luce 313 con le fasi della GYMKHANA AUTOMOBILISTICA DI RAPALLO

ALBERGO MANZONI
Prop. DANTE SIMONCINI
BAGNI DI MONTECATINI - Viale Manzoni, n. 6

Fornito di tutto il confort moderno, nuovo impianto acqua corrente in tutte le camere, sale da musica e lettura, grande giardino e parco, vicinissimo agli stabilimenti di cura, prezzi e trattamenti senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi sia alla direzione di questo giornale che direttamente. Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

L'Albergo sebbene centralissimo gode di una grande libertà ed è posto in luogo fuori dai rumori

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

La Leva Fascista Femminile

(R.S). Domenica scorsa anche nella nostra città venne solennemente celebrata la cerimonia della Leva Fascista per le Piccole e Giovani Italiane Accompagnate dai Balilla ed Avanguardisti tutte le piccole fasciste obbedirono all'ordine con raccoglimento ed austerità, radunandosi alle ore 10 in Piazza Roma, ove erano presenti tutte le Autorità Politiche, Amministrative e Militari della città con a capo il nostro amato Commissario Prefettizio Cav. Salvatore Brignardello, ed il Segretario Politico del Fascio generale comm. Giacomo Casana. Ai piedi del Monumento ai Caduti si è svolta la cerimonia con cui si effettua la simbolica Leva Fascista. La Segretaria Politica del Fascio signora Giuseppina Bianchi Borzone ha letto la seguente formula del giuramento: «In nome del Re e del Duce giuro di essere fedele al Fascismo, bellezza e grandezza della Patria. Giuro di tener viva nel sangue della mia gente, quando sarò donna, sposa e madre, nella famiglia e nella sociale quella fiamma di virtù e di chiarezza che è una tradizione della nostra stirpe. Giuro di cooperare con tutte le mie forze a che si avveri il sogno della mia Patria ridonata alla sua antica grandezza dal Genio di Benito Mussolini». Ed un grido formidabile di «giuro» si è levato nell'aria con vibrante e giovanile impeto. L'austera cerimonia ha avuto termine mentre tutte le giovani fasciste sfilavano dinanzi alle Autorità intervenute, al grido di Viva il Duce, Viva la Patria.

Disposizioni sulle stalle

La Civica Segreteria comunica: «Le nuove disposizioni sull'apertura delle stalle hanno dato luogo a qualche malinteso: A chiarimento facciamo presente: I) che le stalle esistenti nella zona centrale indicata nell'ordinanza Commisariale 20 corrente possono essere conservate purchè siano poste nelle condizioni indicate nell'ordinanza predetta; II) Che le stalle esistenti nella rimanente parte siano poste nelle condizioni che caso per caso indicherà l'Autorità Comunale: per le nuove stalle da costruirsi o da aprirsi in detta parte del Comune si dovranno osservare le prescrizioni che caso per caso stabilirà la Autorità Comunale. III) Nella zona centrale come sopra indicata non possono essere costruite nuove stalle: alla periferia, però di tale zona l'autorità Comunale potrà consentire la costruzione o l'apertura di nuove stalle in via temporanea, dietro domanda e previa l'osservazione delle condizioni stabilite per le stalle esistenti attualmente in detta zona».

L'inaugurazione del gagliardetto degli «Escursionisti Chiavaresi»

Ad Alpepiana, grazioso e ridente villaggio della rinomata Val d'Aveto, ha avuto luogo domenica 28 corr. l'inaugurazione del gagliardetto sociale favorita da un'azzurra e tiepida giornata primaverile. Due capaci autobus partiti da Chiavari la mattina prestissimo hanno trasportato i numerosi gitanti a Rezzoaglio, mentre il buon tratto di mulattiera è stato percorso a piedi. Alle ore 10 circa la comitiva, alla quale erano venuti ad incontrarla i Balilla e le Piccole Italiane del paese, giungeva ad Alpepiana accolta cordialmente dalla popolazione e dal festoso suono delle campane. Il Parroco del posto, Rev Don Biggi, sul piazzale della Chiesa ha impartito la benedizione della nuova fiamma presentatagli dalla gentile madrina signorina Adriana Franzoia, e, dopo belle parole di incitamento a sempre perseverare nella propaganda dell'escursionismo, dal quale se ne ritraggono vantaggi fisici e morali, è stata celebrata la Santa Messa con la partecipazione di tutti i gitanti e molti valligiani. Quindi il Presidente, sig. Franzoia, prima di procedere alla premiazione dei soci che maggiormente si affermarono nell'attività escursionistica del 1928, pronunciò un vibrante discorso durante ed al termine del quale fu vivamente applaudito. La colazione è stata consumata, come di prammatica, al sacco in un bosco ameno ai piedi dell'Oramala con di fronte il panorama incantevole di quella zona, nella quale spiccavano imponenti il Maggiorasca, il Penna e l'Aiona, sui quali s'annidavano ancora larghe chiazze nevose. Nel pomeriggio ebbero luogo svariati divertimenti campestri mentre tutta la popolazione del paese si era raccolta intorno ai gitanti per assistere all'insolito avvenimento. Tanta spensieratezza ed allegria fu ben d'uopo troncarla, poichè giunta ormai l'ora del ritorno la chiassosa comitiva dovette a malincuore scendere verso Rezzoaglio salutata da quei buoni villici che si dimostrarono in quell'occasione infinitamente affabili ed ospitali.

Pro Ricordo ai Caduti del R. Liceo

La presidenza vivamente ringrazia i seguenti oblatori: Dott Pier Lorenzo Foggiano L. 25, Dott. Emilio Battilana L. 25, Dott. Ricardo Cav. Loero L. 25, Dott. Alberto Biancardi L. 25, Dott. Luigi Bancalari L. 25, Avv. Rizzi Marcello L. 25, Avv. Levaggi Giuseppe L. 25, Dott Carlo Sanguineti L. 25, Rag. Mario Battilana L. 25, sig. Rizzi Ferdinando L. 25, sig. Cuneo Ernesto L. 25.

Beneficenza cospicua

La distinta Signora CATERINA CEI Vedova di LUIGI ZIGNIAGO, deceduta in Chiavari il 19 Aprile corr., - con suo testamento pubblico 5 Giugno 1928 - rogato Not. Giovanni Copello - dispose i seguenti legati: Ospedale Civile L. 5000, Istituto Bancalari Artigianelli 3000, Asilo Infantile 2000, Istituto Assarotti pei Sordo-Muti 2000, Ricovero delle Serve di Maria 1000, Congregazione di Carità 1000, Ricovero di Mendicità Umberto I. Il Commissario Prefettizio alle Opere Pie cittadine segnala alla cittadinanza l'atto generoso compiuto dalla munifica Concittadina, alla cui memoria manda un riconoscente saluto.

Divieto di estrazioni di materiali dai torrenti

Per norma si comunica che in data 19 aprile corrente l'Ingegnere Capo del Genio Civile di Genova ha emanato il seguente decreto: L'estrazione di ciottoli, ghiaia, sabbia ed in genere qualsiasi qualità e quantità di materiali e l'estirpazione di piante ed arbusti dal letto dei torrenti e fiumi demaniali, entro la giurisdizione del Genio Civile di Genova, è *proibita* senza una speciale concessione che verrà rilasciata dal Genio: sotto l'osservanza delle condizioni nella medesima esposte e verso il pagamento del canone e tasse prescritte. Il presente decreto ha vigore dal 20 aprile 1929; i pubblici Ufficiali e gli Agenti della forza pubblica nonchè la Milizia Nazionale Forestale sono incaricati di invigilare per la sua osservanza; ed autorizzati di elevare contravvenzione in confronto ai contravventori.

Spettacoli

CINEMA TEATRO «PRO CHIAVARI». Sabato e domenica il grandioso capolavoro cinematografico *Sparvieri* in 5 atti seguirà Luce e comica.

CINEMA «PRO FAMILIA». Sabato e domenica il grande film in 5 atti *Madrigale di Venezia*, con Tullio Carminati e Florence Vidor, seguirà Luce e comica.

CINEMA «CENTRALE». Sabato e domenica si proietterà un bellissimo film in 5 atti, seguirà Luce e comica.

Terza audizione musicale per gli studenti delle Scuole Medie

Lunedì scorso dalle ore 14,30 alle 16 ebbe luogo la terza audizione musicale promossa dal Preside del R. Liceo Cav. Uff. Marcello Ceppi. Tutti gli alunni delle scuole Medie locali intervennero coi rispettivi Presidi Professori. Onorarono colla loro presenza l'artistica manifestazione il Provveditore agli studi per la Liguria, il Commissario Prefettizio, il Segretario Politico ed altre distinte personalità. Il programma costituito in prevalenza di pura musica liturgica, si svolse nella Chiesa di Rupinaro, provveduta del migliore organo della Città, dal quale l'esimio Maestro Cav. Don Campodonico, seppe trarre effetti veramente sorprendenti. L'austerità del tempio, resa più solenne dalla luce incerta diffondentesi dalle vetrate artisticamente istoriate, e tutta l'aura di sacra soavità emanante dagli oggetti che adornano la bella chiesa, contribuirono un poco ad esercitare sulle scolaresche una benefica suggestione estetica; sì che, non appena il Maestro Campodonico iniziò l'esecuzione dei pezzi, tutti gli alunni, già predisposti, a cogliere le dolci armonie dell'organo, furono trasportati in un'atmosfera di vera purezza contemplativa. Il Prof. Gazzolo lesse le didascalie consistenti in brevi commenti storico-estetici intorno agli autori ed alle più notevoli caratteristiche dei pezzi. L'audizione s'iniziò con tre brevi composizioni del Palestrina, del Behetoven, del Frescobaldi. Del primo fu eseguito il «Piccolo Corale» di affetto mistico e polifonico veramente grandioso. L'arte del Campodonico che lo seppe ravvivare in una sua personalissima interpretazione trasportò l'uditorio quasi, in un nuovo mondo ultraterreno, sì da parere che le note dell'organo si trasmutassero in pie invocazioni d'anime ploranti in strepiti d'angeliche ali, in strappi dolorosi a vibrazioni di cuori tutti protesi verso l'infinito. Di effetto non meno sentito fu il «Benedictus» nella messa solenne del Behetoven, di puro sapore classico, in cui il felice marimento della successione tematica non nuoce alla grandiosità della generale concezione del pezzo, che pare essere un arcano e potente richiamo agli uomini, verso l'inesauribili, limpidi fonti della divinità. E pure gustati dagli alunni, dei quali potemmo cogliere le calde espressioni di consentimento al momento stesso della esecuzione, il «Preludietto» in sol minore, del Frescobaldi di una ispirata e viva freschezza. «L'Ave Maria» del Bottazzo, cantata dal baritono Salvini, melodia calda, che, pur conservando il suo carattere liturgico, si snoda, quà e là, in lirici slanci veramente appassionati. Assai pregiati furono pure dall'intero uditorio il pezzo extraliturgico da concerto «Petite Marche» di Scotron pieno di graziose nenie e vivaci motteti di sapore pastorale; la «Regina dei Pirinei», facente parte di un bello e robusto Oratorio del Magri, la canzoncina alla «Vergine del Bassi»; ispiratissima nella semplice e pura suggestiva espressione di un sentimento tenace che conquide. Pure gustatissime furono trovati l'«Offertorio» del Capocci, e l'«Ego sum pastor bonus» del Fimarino dal largo ritmo improntato ad austero misticismo. Ma ciò che trascinò i presenti in un mondo di bellezza e di commozione veramente ignorato fu il pezzo per organo «Estasi» del M. Campodonico, nel quale mai sapremmo se più ammirare la maestria dell'esecuzione o il valore della squisitissima sua fattura. Senza ombra di esagerazione, «Estasi» può dirsi una di quelle rare creazioni che fanno il miracolo di trasportare chi le ode nei cieli più puri dell'arte; con un'onda piena di calda armonia celeste, che rapisce verso l'infinito, per sciogliersi poi, con freschezza di accenti e di soavità melodiosa di canto in un motivo di una umanità pura idilliaca, che si conserva sempre degna dell'alta spirazione originaria, tutta improntata a far sentire l'armonia dell'universo nella meravigliosa opera del creato e del Creatore. Il concerto ebbe fine con un «Cristus» facente parte di un pregiatissimo Oratorio dello stesso M. Campodonico, a cui da è augurare, per i pregi intrinseci, una fortuna migliore, e con un bel «Finale» del Bottigliero. Il baritono Savini cantò con voce vibrante e sentimento parecchi dei pezzi menzionati, e contribuì non poco alla buona riuscita del concerto, il quale deve aver raggiunto l'effetto desiderato di far assurgere l'anima dei nostri giovani studenti nelle sfere della più pura vita spirituale, e di produrre in essi, per l'efficace suggestione estetico-religiosa, quei sentimenti di liberazione e di serenità di cui l'arte vera è capace, specie sulle anime degli adolescenti, più che mai disposti a gustare ed assimilare ciò ch'è veramente bello e disinteressato.

Avvertimenti di debolezza renale.

Attenti! Un dolore cupo, continuo nella schiena dopo, qualche sforzo, o uno spasimo subitaneo nel raddrizzarvi, è spesso la prime indicazione di seria debolezza renale. Presto sperimenterete disordini urinari, mal di testa stanchezza, vertigini, nervosità, attacchi cardiaci, difficoltà di respiro, perdita di peso a mancanza di vigore.

Tutti questi sintomi vi avvertono che i vostri reni possono essere deboli o deficenti. Non trascurate tali avvisi! Date ai reni il tonico che occorre, senza ritardo Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni, il tonico speciale per i reni deboli e la vescica

Questa medicina rinvigorirà i reni e vi proteggerà contro reumatismo, lombaggine, sciatica e irregolarità urinarie.

Uomini e donne di tutte le parti d'Italia hanno provato come le Pillole Foster hanno perfettamente il loro lavoro. Ovunque L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

UTENTI ENERGIA ELETTRICA

E' necessario che controlliate i vostri Contatori elettrici. Spesso il Contatore non è esatto, ed in capo d'anno voi pagate in questo caso assai più di quello che consumate. Mediante il controllo a mezzo dell'Ufficio Tecnico Legale Utenti Energia Elettrica, Via XX Settembre 14-9, Telefono 55-985, Genova, voi saprete, con una spesa irrisoria, esattamente quello che dovete pagare per il vostro consumo.

Gli Utenti di Rapallo, S. Margherita, e circondario possono rivolgersi per informazioni alla Spettabile Direzione del Giornale il Mare in Rapallo.

Tariffa: per Contatore Luce . . L. 10
" " Forza Motr. L. 20
Eventuale prestazione legale compresa.

"Beauté de Femme"
Corso Reg. Elena 10
RAPALLO

Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedicure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO" antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

A. BRAGGIO
FORNITURE ELETTRICHE
IMPIANTI
LUCE E RISCALDAMENTO
DEPOSITO LAMPADE DELLE MIGLIORI MARCHE E TIPI SPECIALI
MASSIMA PUNTUALITÀ
CORSO ASSERETO 3 (vicino Stazione)

NOVITA' ESTIVE
Lane e Sete per abiti Comunione
Stoffe per uomo
Specialità Biancheria in genere
La Tessile Lombarda - Rapallo
Via della Rosa - (dietro il mercato coperto)

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

P. ROULPH
CHIAVARI - Corso Assarotti, 17 (1)
(vicino Stazione ferroviaria)
Corrispondenza commerciale e privata in LINGUA TEDESCA
Pratiche per Legali, Banche, Industriali, ecc.
Corrispondenze e Inserzioni in tedesco e inglese su giornali, riviste estere

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

COLLEGIO-CONVITTO "DUX"
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta - Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni
Concessionaria esclusiva di fornelli, cucine e scaldabagni "TRIPLEX"

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 6

La casa degli spiriti

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

— E' colpa tua se ci son gli spiriti. Esci, ora, tu a scacciarli. Se ci fosse Giosuè avrebbe il coraggio di farlo.

Gioconda si ritirò verso la finestra, silenziosa. Pensava intanto, ragionava fra sè:

— Non ha paura, Serena, si dicevo. E' arrabbiata con me. Ora capisco. Non concluse oltre. Cercò la sua roba, si vestì lenta e sicura, non vista e non sentita dalla compagna, al buio.

Serena le chiese:

— Dormi?

Ella non rispose. Si era accostata all'uscio, aveva mosso il paletto che scricchiolò.

Dal bosco abbaiava lamentoso un cane, che pareva ferito...

Poi una luce guizzò svelta davanti al finestrino.

— Hai visto? — urlò Serena, alzandosi a sedere sulla branda.

Nessun le rispose.

— Ella chiamò forte:

— Gioconda!

In quell'istante udì scricchiolare il paletto, all'altro uscio che dava nel bosco...

Si buttò dalla branda e così svestita corse nell'altra stanza.

— Gli spiriti — urlava.

Ma Gioconda aveva accesa una candela e la stanza si rischiarò. La luce tracciava la sua scìa nel bosco, dall'uscio aperto.

In quella scìa era Giosuè, sorpreso, come istupidito, col sigaro acceso fra le mani.

Gioconda rise.

— Ah! Ah! Potevate ben dirmelo, che volevate far all'amore — disse. Non c'era da studiar tanto e da ingannar la gente.

Entrate pure, Giosuè... E rise ancora...

Ma il giovine, dopo un attimo di sorpresa e di dubbio, era fuggito via....

— Hai visto che coraggioso — riprese Gioconda, con scherno. Ha avuto paura di me. Che razza di spiriti aveva inventato. Non merita davvero che tu gli perda il tuo tempo dietro, Serena.

E rinchiuse l'uscio sul bosco.

FINE

Sant'Ambrogio, 20 Marzo 1929.

Carlo Macchiavello.

Il Forno

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Bacillo, il fornaio, prendeva l'acqua dietro la casa.

C'era come una piazzetta di terra battuta, attorno al pozzo e presso vi cresceva un rotondo albero di nespole gialle. Oltre la piazzetta rettangolare si scendeva, per un gradino all'orto. Oltre l'orto, al limite della proprietà, c'era un fosso, che raccoglieva l'acqua spiovente dalla collina. Quel fosso era asciutto di estate, e ricoperto, sempre, di folti pruni selvatici. I ragazzi vi cercavano le more e per giungervi dovevano passare davanti al forno. La casa chiudeva l'accesso della via maestra, ma poco su della casa vi era un viottolo stretto e per quello venivano i ragazzi.

Il forno era una costruzione a parte, tra bugigattolo e capanna, oltre la casa, un pò più in dentro dalla strada. Un comignolo di lamiera mandava il fumo verso la collina e sugli olmi che cingevano, in terreno chiuso da muri, la casa grande, a levante. Il forno mandava sempre odor di pane. Al mattino Bacillo si alzava prima che cantassero i galli, perchè doveva preparare la focaccia all'olio per gli uomini della fornace e per i giornalieri che scendevano a lavorare in città. La focaccia all'olio serviva da colazione e da pranzo. Poi c'era la prima cottura, di pochi chilogrammi, di pane. Ma il forno continuava a restar caldo. E Bacillo vi buttava a ogni ora i *fasci* di ramaglia raccolte sotto una tettoia di lamiera.

A mezzogiorno si infornavano le focaccie che tutte le massaie portavano al forno. Quell'ora era fissata come orario, ma il fornaio, buon uomo, stava a ricevere il pane nelle forme di legno, fino all'una e non si rifiutava mai d'infornare anche se qualche donna tardava ancora.

— Il lievito era guasto o debole. La pasta non è cresciuta — si scusava di solito la ritardataria.

E Bacillo rispondeva.

— L'avete lasciata a finestra aperta. Il lievito era buono, ve l'ho venduto io.

— No, no! — protestava la donna. Sotto il lenzuolo l'avevo messa e vi ho aggiunta sopra una coperta.

Bacillo rideva e apriva la gran bocca del forno.

Una vampata di fuoco, con nebbioline sprizzanti di fumo, usciva a rischiarare il forno nero di calligine. Si distingueva allora qualche sacco di farina, posto in angolo, tra le legna e la madia, scura anch'essa, che pareva una bara. E veniva fuori allora, più sano e più forte, l'odor del pane.

Al fornaio con una asta a forma di pala muoveva le focacce già dorate, per far posto e batteva la bocca, come per dire: va bene.

Pareva che egli, all'odore che veniva dal forno aperto, assaggiasse il pane e lo sentiva buono, se non era impastato da lui.

I ragazzi, che venivano per more o per nidi, se era di primavera, o soltanto per curiosare, se era inverno, sostavano al rumore del forno aperto e aspettavano per guardare la fiamma.

— Non brucia il soffitto? — chiedevan tra loro.

— Hai visto — aggiungeva qualcuno — come era tutto acceso.

— Eppure non brucia mai la casa.

— L'osservazione li lasciava sorpresi.

Poi si allontanavano perchè Bacillo compariva tosto sull'uscio, sbatacchiava la sua pala, come per colpire qualcuno. (Continua)

Il Concorso Pronostici

CONSIDERAZIONI....

In questa settimana di sosta ci avvicineremo ai concorrenti della nostra «gara a tappe» per ringraziarli dell'entusiasmo col quale hanno accolta la «manifestazione» iscrivendovisi in massa.

Parlare di pieno successo è lecito. Dai 95 concorrenti iniziali siamo arrivati, fin oggi, ad un massimo di 241, con una media settimanale di 200 circa. Le nostre speranze non erano così rosee. Eravamo pronti a considerarci lieti, data la mancanza di una preparazione adeguata del concorso e il ritardo sul campionato col quale lo iniziammo, con 100 concorrenti; la cifra si è invece raddoppiata. Anche dalla Riviera gli sportivi hanno risposto numerosissimi all'appello e mantengono salda nelle prime posizioni la loro rappresentanza.

I concorrenti appartengono alle classi più disparate. Dai notoriamente «tifosissimi» ad altri immuni del famoso «bacillo», dai giovanissimi agli anziani, dai filosofeggianti ai... miscredenti, tutti entusiasti di poter assestare qualche colpo mancino alla fortuna e al redattore sportivo che s'accinge all'improbo commento-pronostico nell'apposita rubrica. E' infatti una gran bella soddisfazione poter dire alle spalle di questi: — Peuh! non ha «imbroccato» neppure un risultato mentre io ho «marcato».... 12 punti!

Il concorso ha pur esso alti e bassi. Quando la passione divampa attorno a questa o quest'altra partita le schede fioccano più numerose, quando la giornata si presenta piana c'è il «solito» disinteressamento, punito poi — quasi sempre — dai risultati tutt'altro che disposti a figurare così com'erano attesi dalla generalità.

Le posizioni di testa sono mantenute con tenacia. Siamo quasi agli sgoccioli, benchè basti anche l'ultima domenica a capovolgere l'ordine d'arrivo, ed i primi classificati studiano tutte le formazioni, leggono tutti i comunicati, compulsano i vari preannunci delle partite ed infine azzardano le loro cifre aggiungendovi un po' di sale della propria *zucca*.... e portano la scheda agli ultimissimi minuti di tempo utile.

Qualcuno a volte.... strepita perchè nello spoglio delle schede gli viene carpito qualche punto. E non crediate siano solo i più avvantaggiati a protestare; anche quelli di centro, anche gli ultimi ci tengono, e come, ai loro punti. E allora si scrive oppure si viene in Redazione per la protesta formale, di conseguenza si ri-verifica, si ritrovano i punti «rubati», si aggiungono in più nella settimana susseguente ed il concorrente è soddisfatto ed il compilatore della rubrica pure.

Errare è umano, per di più quando si è in.... buona fede. Qualche sbaglio nel vagliare 200 schede e conseguentemente 1400 risultati è possibilissimo. Ma i concorrenti, che non si fidano che di loro stessi, si fanno la loro brava noticina da confrontare al lunedì con i risultati che appaiono sui vari giornali e con la nostra classifica quando viene pubblicata. Il «controllo» per essi non è mai eccessivo e se non risulta esatto sono guai.

Intanto le domeniche passano, siamo alla ventiseiesima scheda, ancora quattro giornate e il campionato sarà ultimato e con esso il nostro concorso.

Ma ne prepareremo tempestivamente un nuovo per la stagione sportiva 1929-30, più ricco di premi e con innovazioni che senza dubbio saranno bene accolte dai concorrenti, che dovranno raggiungere settimanalmente, per lo meno, la cifra di cinquecento e dai quali accettiamo fin da adesso qualche suggerimento perchè il prossimo concorso riesca perfetto. Avanti, chi ha buone idee le esponga.

Allo scopo d'incoraggiare i... ritardatari e di rendere sempre più interessante il concorso, abbiamo deciso di istituire un premio di consolazione di lire 50 da estrarsi a sorte fra coloro che al termine del concorso avranno sorpassati i cento punti. Ricordiamo perciò ancora una volta che i premi sono i seguenti: primo classificato Lire 250, secondo classificato L. 150, terzo classificato L. 100. Al concorrente che totalizzerà in una sola settimana punti ventuno, sei fiaschi Chianti Antinori, dono della ditta Fratelli Azzini di Santa Margherita, altrimenti il premio sarà considerato vinto dal quarto della classifica finale. Al concorrente che avrà vinto il maggior numero di premi settimanali quattro bottiglie di Chianti Ruffino, dono della ditta Piccoli e Besassa di Rapallo: in caso di parità, estrazione a sorte. Fra tutti coloro che avranno sorpassati i cento punti (esclusi i vincitori di classifica ed eventualmente quello con il maggior numero di vittorie settimanali) premio di consolazione di L. 50. Naturalmente il premio settimanale verrà sempre assegnato. Ed ora.... sotto sportivi!

Concorso Pronostici del "MARE,,

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

27 DECIMA GIORNATA 27

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 dell'11 Maggio 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome: ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 12 Maggio 1929-VII
(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Ruentes	vincerà perderà pari	Spezia	con ... a ...	
Asti	vincerà perderà pari	Pisa	con ... a ...	
Acqui	vincerà perderà pari	Fratellanza	con ... a ...	
Viareggio	vincerà perderà pari	Ventimiglia	con ... a ...	
Sestri	vincerà perderà pari	Rivarolo	con ... a ...	
Carrara	vincerà perderà pari	Lucca	con ... a ...	
Cornigliano	vincerà perderà pari	Savona	con ... a ...	
N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI TOTALE PRECEDENTE TOTALE GENERALE		

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista
dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubero. degli Ospedali Civili di Voghera.
CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicale, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la
"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NOREN...
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 1...

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 2...
Martedì, Giovedì, Sabato ore 1...
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 1... alle ...

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe ... Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono ... tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

A SESTRI LEVANTE
Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22...

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva di mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
. . . . . Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto ... ne la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce ... pelli, ottimo per la barba, lava ... e rinfresca le gengive .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al ...

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND-PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

A GENOVA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1053 — RAPALLO, 11 Maggio 1929 - VII — Conto corr. colla P...

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: anno semplice L. 15. — sostenitore L. 25.—
Estero: anno semplice L. 50.— sostenitore L. 100.-
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. ant...
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 4.a pagina L. ... 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econ... la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. ... Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. ... pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governative ... MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Gius... 56 - Casella Postale 49 - oppure all'Unione Pubblicità ... principali città d'Italia

Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola
Rapallo

La Settimana

Fascismo all'estero

Il Fascismo all'estero è in una attività nuova di propaganda italiana. Sorto, per incitamento del Duce, ha saputo riunire intorno ai gagliardetti gli sparsi esuli e, nel pensiero e nel ricordo della Patria, li ha rianimati dall'oblio dei troppi lunghi anni, per rifarli, ancora e sempre, veramente italiani. Così la Patria non è più stata per loro una cosa lontana e morta, ma una realtà viva e presente, verso cui si sono rivolti i sentimenti di orgoglio e di fede di oltre due milioni di cittadini fuori delle frontiere e al di là dei mari. Oggi la Italia è in rinascita di opera e di potenza. All'estero si sente maggiormente la forza in azione della Patria ed è orgoglio degli italiani lontani non trovarsi più staccati e soli, ma compatti e uniti, sotto il tricolore, riportato in gloria. Quante madri negli ultimi anni, per opporsi alle leggi straniere, che vogliono non italiani i loro figli nati al di là dei confini, sono venute a partorire i loro nati in Italia! Ed è stato il Fascismo a curarne i trasporti e i passaggi. L'educazione all'amor della Patria è curata dell'Opera Nazionale Balilla, che, come il Partito, ha propagini e sezioni in ogni terra. Questi rilievi, che onorano altamente l'Italia e i suoi cittadini, staccati per necessità di pane dalla Patria, tornano di attualità a proposito della visita di S. E. Grandi a Budapest. In Ungheria, come altrove, Fascio, Balilla e Piccole Italiane sono in una attività rigogliosa. E l'associazioni di quel paese, riunite nella «*Tosz*» hanno sentita la commozione della forza espansiva dell'Italia nuova fatta grande nel proposito dei grandi e dei piccoli, sotto l'insegne del Partito e colla gloria del Tricolore. Il sottosegretario di Stato italiano ha avuto il saluto dei piccoli italiani in camicia nera, organizzati nel Fascismo e ha sentito, al loro sfilare, il palpito di cuori che vogliono restare italiani. Non è più la Patria nell'oblio. C'è una vita italica in rigoglio anche fuori dell'Alpi. Ed è il Fascismo che ha fatto maturare questo fervore di passione e di propositi, che è foriero certo di grandezza.

Re Aman-Ullah!

L'Afganistan è ancora in tempesta. Il Re occidentalizzato, che dal suo viaggio in Europa aveva portato nel giovine stato — reso da lui indipendente dal dominio inglese, con una guerra vittoriosa, il cui ricordo non è lontano — tutta una vita nuova con riforme audaci ha cercato invano di ritornare al potere. Un bandito della montagna, Bacha Sakao, si era reso usurpatore, ribellandosi alle riforme, che avevano tolto il velo alle donne e il potere ai sacerdoti mussulmani. Il nuovo Re succeduto ad Aman-Ullah proposto e sostenuto dal governo inglese, aveva dovuto abbandonare la capitale sotto la pressione dello usurpatore. Amam-Ullah dopo la sorpresa e la prima sconfitta, fuggito da Cabul, aveva riorganizzato le truppe delle tribù fedeli ed era marciato, a tappe forzate, verso la capitale, per riconquistarla ed avere un'altra volta la corona. Tutto pareva favorevole al Re, che un destino avverso aveva fatto abdicare, e la sua riconquista di Cabul pareva sicura. Perchè soltanto il mondo mussulmano gli era contrario in parte e lo favorivano nelle sue mire i comunisti russi, che anche nell'Afganistan avevano sospinte le loro propaggini organizzatrici. Contro lo sforzo dei Soviet lavorava l'Inghilterra, che, naturalmente, era e resta contraria a Re Aman, che l'aveva spodestata del suo protettorato. La minaccia del Re afgano poteva estendersi in propaganda nella vicina India e far sollevare contro gli inglesi i varii Rajah di quell'immenso impero coloniale. Ultime notizie danno per certa la sconfitta di Re Aman-Ullah, da parte delle truppe di Bacha Sakao, che si è reso forte in Cabul. Lo stesso quartiere di Aman-Ullah sarebbe stato conquistato e le truppe di questi sarebbero in fuga. La Inghilterra, che non aveva appoggiato l'usurpatore, si sarà certo prestata a difenderlo e a sostenerlo, perchè il suo nemico è Aman-Ullah e contro costui ella volge la sua politica asiatica. In fondo sarebbero i Soviet gli sconfitti. Perchè nel gran gioco erano appunto questi che tentavano di diminuire la supremazia inglese nel lontano Oriente.

L'Industria italiana

Sotto la presidenza dell'on. Benni si è riunito in Roma il Consiglio Direttivo della Confederazione generale Fascista dell'Industria italiana. L'industria italiana è entrata nel sindacalismo con proposito di opera e con volontà di collaborazione con le confederazioni degli operai. L'organizzazione degli industriali vale a dare al capitale una sicura disposizione e uno sfruttamento adatto alle necessità nazionali, in relazione al benessere collettivo. Nessun guadagno superiore al giusto può essere effettuato. Il controllo della Confederazione pesa sui singoli ed è così dettata ed imposta una legge di equanimità e di armonia. Nello stato corporativo l'Industria è al più alto posto di responsabilità, perchè da essa dipende gran parte dell'economia. Il Consiglio, sotto la presidenza dell'on. Benni, ha potuto constatare come la organizzazione si sia costituita e come funzioni, sempre in ordine alle direttive sindacali del Governo. Lo spirito del Fascismo è eminentemente sindacalista e la forza del Partito e la sua esistenza sarà sempre più assicurata colla educazione delle masse e la loro partecipazione alla vita sindacale. Gli industriali non possono e non vogliono più essere gli sfruttatori degli operai. Hanno potuto convincersi, in tanti anni di lotta, che il contrasto fra datori di lavoro e lavoratori nuoce a tutti. La posizione degli industriali è privilegiata a raffronto delle altre corporazioni, ma ha però gli stessi legami di disciplina. Gli industriali non possono sottrarsi ai contratti di lavoro, contratti che vengono stipulati e applicati col consenso delle organizzazioni operaie. Così è assicurata l'attività delle industrie. E sono assicurati l'ordine e la pace sociale. Il Regime è per questo benemerito e gli industriali ben volentieri, vanno incontro al Governo perchè sia attuato il suo programma di politica economica. Il pericolo di una maggior crisi è da tempo eliminato e si fa sempre più sicuro il ritorno ad una sistemazione normale. Allora l'industria italiana sarà nel suo più alto rendimento.

Gli accordi lateranensi

Gli accordi lateranensi sono in studio presso la Commissione parlamentare che li presenterà prossimamente alla Camera con la relazione dell'on. Solmi, sul trattato e Concordato. Circa l'applicazione delle disposizioni di legge sul matrimonio, importantissima conseguenza dell'accordo, e sulla legge circa i beni ecclesiastici riferirà in relazione l'on. Vassallo. Dopo la approvazione degli accordi lateranensi che si effettuerà nella prossima settimana, si discuterà il progetto dei culti ammessi in Italia. Queste sono le notizie. Il fatto non ha più bisogno di commenti. Ma giova forse ancora insistere sullo avvenimento che onora la nuova Camera chiamata a compierlo. Settant'anni di vita nazionale non avevano colmato un dissidio che la volontà di un uomo di genio, ha dissipato con un solo gesto sicuro. Mussolini aveva con sè tutto il popolo italiano. Ma anche in passato l'Italia avrebbe accettato il fatto compiuto, con entusiasmo e con gioia. Gli uomini di Governo giocarono sempre sopra un malinteso e non osarono mai presentarsi a proporre l'accordo, per il timore, non del paese, ma del parlamento. Era questo una cosa a parte, astratta dalla vita del paese, con i suoi interessi e ambizioni di uomini, che pretendevano di rappresentare il popolo e non ne erano che gli sfruttatori. E la politica non era sincera. Era una cosa fatua, non esistente; ma ciò si imponeva e riusciva a formare governi, perchè il popolo educato, si perdeva dietro i partiti. Il Fascismo obbligò il popolo italiano a farsi una coscienza. E l'educò a sentire con la sua mente e con la sua anima. La rappresentanza al parlamento è veramente del popolo italiano e sente col popolo e decide con la sua volontà. Gli accordi lateranensi furono possibili ad attuarsi e saranno approvati dalla Camera, perchè, un uomo, il Duce, ha resa al popolo italiano la libertà di far della sua volontà la legge dello Stato.

Ciemme.

La morte di Felice Ramorino

Martedì 30 Aprile nella sua abitazione di Firenze posta nel viale Bernardo Segni n.o 9 è deceduto il dotto umanista Felice Ramorino, professore della Regia Università di Firenze.

Da qualche tempo l'illustre professore, che aveva l'età di 77 anni, era stato colpito da una grave malattia, la quale dopo alterne vicende si è conclusa fatalmente.

Non appena la triste notizia fu appresa ebbe inizio un incessante pellegrinaggio di personalità, di professori e di scolari dell'insigne latinista alla casa del dolore.

I funerali che furono Giovedì 2 corr. sono riusciti imponentissimi.

Ai famigliari desolatissimi, al genero prof. Emilio Campodonico, nostro egregio collaboratore, porgiamo le più sentite condoglianze.

Felice Ramorino era uno degli uomini che più contribuirono alla cura classica del nostro paese.

In Firenze, come professore di Letteratura latina di quell'Ateneo, passò diecine di anni della sua vita: egli fu un grande latinista e un grande grecista come il Vallauri, il Gandino, il Pascoli e l'Inama ai nostri giorni.

Era nato a Mondovì il 14 Maggio 1852, ed è doveroso dire che egli era già quasi illustre quando era studente: il suo saggio di latino per la licenza liceale, che prese a Torino, fu premiato con una speciale medaglia.

All'Università di Torino ebbe per tre anni consecutivi il premio Balbo, Bricco e Martini. La sua tesi di laurea ebbe per argomento «Dell'epopea ariana», e fu tanta la meraviglia e tanta l'ammirazione che egli suscitò nel discuterla che gli fu decretato un onore eccezionale, di una dichiarazione specialissima nella «Gazzetta Ufficiale del Regno».

Entrò nell'insegnamento: fu professore nel Ginnasio di Chieri, poi nel Ginnasio Gioberti di Torino poi nel Liceo Gioberti. Ma subito dopo giovanissimo ancora, fu libero docente di lettere platoniche nell'Università di Torino e titolare di una delle cattedre Complementari dell'Università istituite dal Consorzio Universitario; non aveva che ventisei anni.

Ebbe poi la cattedra all'Università di Palermo, e successivamente quella di Greco all'Università di Pavia. Infine fu a Firenze, che soltanto poteva essere il campo sicuro e largo dei suoi studi.

Ma quello di cui, sopratutto, deve essere grata a Felice Ramorino la cultura italiana, è di averla svincolata da tutta quella stampatura tedesca che inondava le nostre scuole medie classiche: greco e latino si studiavano su grammatiche tradotte dal tedesco; vocabolari ed esercizi erano di tipo tedesco; i classici sopra cui studiavano al liceo erano edizioni tedesche dei Teubner. Felice Ramorino offrì all'insegnamento e alla cultura d'Italia, libri stampati in Italia e curati da Italiani; e portano il nome di Felice Ramorino grammatiche antologie, esercizi, vocabolarii.

Fu uomo di grande modestia e rigido e severo per sè e per gli altri.

La morte di Padre Nunzio

E' morto a Gerusalemme il più popolare e conosciuto francescano di Terra Santa: Padre Nunzio Delvecchio. Da più di quaranta anni era la guida di tutti i pellegrinaggi Italiani e aveva guidato per due volte il Re durante i suoi viaggi in Palestina. Era un amico del nostro giornale che riceveva e leggeva con interessamento. In una lettera scritta ad un amico si proponeva un prossimo viaggio in Italia e una visita alla Croce eretta sul Podium. La morte lo ha invece colto, sulla breccia, mentre celebrava la Santa Messa nella Cappella dell'Ospedale Italiano.

Le monete della Città del Vaticano

(Circolazione di monete Italiane e di monete Pontificie)

Una moneta d'argento di Pio IX.

Il prof. comm. C. Serafini completò gli studii per la coniazione delle monete della Città Reale-Augusta del Vaticano, come Conservatore del Gabinetto Numismatico Pontificio non ostante che giornali cattolici o no dichiarassero che le voci circolanti in materia si dovevano sopratutto ad iniziative di carattere privato ed a proposte di officine numismatiche, non meritevoli, per ora, di alcuna considerazione per due ragioni *a)* perchè la tendenza attuale del Vaticano sarebbe quella di emettere una moneta a carattere particolarmente commemorativo e *b)* perchè la moneta circolante nella Città del Vaticano sarebbe la moneta italiana.

Per contro giornali ben informati danno ora come notizia certa che «la moneta pontificia accoglierà il sistema decimale già adottato da Pio IX nel 1866». Si tratterà di un pezzo d'oro da lire venti e dello scudo d'argento da lire cinque con lega analoga a quella consentita dalla Convenzione internazionale monetaria.

La moneta pontificia sarà adibita sia all'acquisto dei francobolli, che saranno emessi dalla Città del Vaticano e la cui vendita si effettuerà all'Ufficio Postale, che verrà istituito nella città stessa ed al pagamento delle tasse d'ingresso nei musei, delle tasse e diritti presso le diverse Congregazioni Romane e particolarmente di quelli, che devono essere versati per le cause di nullità o di dispensa matrimoniale. La moneta pontificia avrà naturalmente corso anche presso gli Uffici e Dicasteri Vaticani, che si trovano fuori del territorio della Città del Vaticano. Per gli stipendii ai funzionarii del Vaticano ed al personale di servizio continueranno ad essere pagati in moneta italiana e ciò per non obbligare gli interessati a continue operazioni di cambio. Il Pontefice ha dato disposizioni perchè le monete pontificie rispondano a tutti i criteri artistici, che hanno reso celebre nella storia numismatica il Pontificato romano da Adriano I a Pio IX» (26-IV-1929).

Il *Mare* non potendo far di più, riporta l'Ante ed il Retro di uno scudo d'argento (90 100) di Pio IX con le leggende: *Ante:* Pius IX - Pont. Max. — A. XXIV. *Retro:* Stato Pontificio — 5 Lire — 1870.

Questo cimelio numismatico argenteo Pontificio, che possiede il *Mare*, ha una storia. Fu conservato dal genero (R. Cataldi) di uno dei fondatori, già ricordato, della Banca di Genova (poi Banca Nazionale, poi Banca d'Italia) ed ora rivede la luce del sole Italiano - Guelfo di Rapallo, quale precursore della moneta aurea ed argentea, che risplenderà ai raggi del Sole di Roma, dopo sessantanove anni di ombra e di numismatico mistero (.·.) cazzuola, grembiale, triangolo con il simbolo dei tre puntini; trilogia numerica scimiottesca del più Augusto Mistero Dio Uno-Trino del Cristianesimo.

Parallelo storico

Date a Cesare quel che è di Cesare e quindi....

Il numismato denaro argenteo di Tiberio Cesare imperatore di Roma fu ritenuto, da Gesù Cristo, come simbolo rappresentante il Governo costituito ed l'indiscutibile suo diritto d'Impero.

Nella *Civiltà Cattolica* si legge: «*Si deve rispetto* non a chi impersona l'*Autorità* e molto meno ai suoi torti e difetti, all'uso o all'abuso, che può fare dell'Autorità posseduta; ma *all'Autorità medesima*, in quanto è *podestà* e fonte legittima di diritto, e non cessa, quando altri l'abbia acquistata illegittimamente, o difettosamente la eserciti. Tale è il profondo significato dell'insegnamento di *Cristo* stesso, quando ai vecchi Farisei (troppo simili a certi moderni sofisti) additando il conio della moneta da essi presentatagli, ne inferiva il dovere dell'obbedienza a *Cesare*, cioè all'*Autorità* costituita dicendo loro: *Date a Cesare quel che è di Cesare*». (A. 1928, p. 388).

La tradizione apostolica e pontificia, con documenti inconfutabili, confermò sempre la legittimità del diritto di un Governo costituito da S. Pietro a Benedetto XV. Infatti Benedetto XV, 18-XII-1919, inculcando all'Episcopato portoghese l'ubbidienza alle autorità civili costituite diceva: «Coloro che amano sinceramente la Patria, non devono dar retta ad alcuno quando si tratti di reintegrare la pace e la concordia cittadina, perchè la Chiesa cattolica non deve essere soggetta a servire ad alcun Partito o Fazione politica, quindi è suo dovere di esortare i fedeli tutti ad obbedire coloro che sono costituiti, cioè a coloro che presiedono, qualunque sia la Costituzione o Statuto della città (o del Regno), dai quali dipende il bene comune come già insegnava Leone XIII nella sua Enciclica 16-II-1892». (*Act. Ap. Sed. XI, 32*).

D'altra parte il linguaggio apostolico, dopo due millennii, in sostanza, è sempre lo stesso, perchè S. Pietro insegnava ai fedeli «State soggetti, per riguardo a Dio, ad ogni Uomo creato tanto al Re come (costituito) sopra di tutti; quanto ai *Duci* (Duces) o presidi; state soggetti ad essi come (ad autorità) spediti da Dio per far vendetta dei malfattori e per onorare i buoni». (*Lettera I, c. II, v. 14*).

....Date al Papa quel che è del Papa!

La moneta propria è un indice di impero e di giurisdizione. Tanto è vero che i nostri Consoli genovesi non si contentavano di avere la propria moneta, ma vollero farsi confermare, davanti alle altre città d'Italia, il diritto di batterla con propria zecca, da un imperatore germanico, benchè potessero scansare di prendersi un tale incomodo. Ad essi però sembrava che con tale imperiale autorizzazione o consenso decorassero il loro precedente diritto con il titolo di «privilegio imperiale» che si usava di solito chiedere e concedere ai Marchioni.

Il Papa invece non sentì mai il bisogno, anche ipotetico, di tale assenso, autorizzazione o privilegio imperiale; coniò la sua moneta *se, quando* e *come* gli parve opportuno, conveniente ed acconcio per qualche miglior bene pubblico che fosse sperabile e possibile conseguire.

D'ora innanzi poi la vista, l'uso e la leggenda della nuova moneta pontificia farà risuonare all'orecchio dei magistrati «*Date a Dio* (cioè al suo Vicario) *quel che è di Dio*». Quindi i Tribunali e le Corti non diran più che la Chiesa e la S. Sede non sono persone giuridiche; che la Chiesa non può essere o costituire un Ente morale concreto, positivo, per la sua natura intrinseca e il suo carattere internazionale (!). Rispondiamo infatti che — anche prima del Concordato — la Chiesa cattolica si trovava nelle stesse condizioni di uno Stato civile o di una Nazione a cui è riconosciuta la personalità morale e giuridica come è riconosciuta a qualunque loro Ministero senza che si parli di astratto o di concreto di nazionalità o di internazionalità e di confini più o meno estesi, perchè nel caso che l'Impero civile si estendesse, come il Romano un giorno, a tutto il mondo conosciuto, nessuno oserebbe negargli per questa sua universale civile espansione il diritto della personalità giuridico-imperiale. Inoltre non si dirà più che non ci sono cose o persone, ma soltanto Istituti e ...ci; che la sovranità del P... pura concessione dello ... essa è onorifica, che è u... *generis*, perchè la monet... figie del Pontefice dirà l... *a Cesare quel che è di Ce... al Papa quel che è del P...*

G. P.

Nell'Oriente luminoso

Egitto e Palestina

I

Adorabimus in loco ubi steterunt pedes eius. Ps.

Chi di noi non ricorda le commoventi descrizioni dei fatti maravigliosi che si svolsero nei luoghi ove nacque, visse e morì il Redentore del genere umano.... in quel paese lontano, che si chiama Palestina?... Betlemme, Nazaret, Gerico, Gerusalemme, il Giordano.... son nomi che i racconti della madre ci scolpirono nella mente fino da fanciulli. Fu quindi giorno per me avventurato quello in cui, il sogno costante della mia vita, io potei realizzare.... il giorno in cui (dopo percorsa la Terra della Sfinge, dal frugifero Delta al suo sconfinato oceano di sabbia — dalle piramidi ai Colossi di Memnone — da Ismailia ad Assouan — sulla imponente magnificenza del sacro Nilo, le cui acque pare riflettino ancora i tratti regali della figlia dei Faraoni china sulla cesta di vimini del vagente Mosè.....), posi finalmente piede sulla Terra di Cristo.... «*ubi steterunt pedes eius*».

«*J'allais descendre* — scrive Chateaubriand — *sur la terre des prodiges, aux sources de la plus étonnante poésie, aux lieux où, même humainement parlant, s'est passé le plus grand événement qui ait changé la face du monde.*

«*J'allais aborder à ces rives que visitèrent comme moi, Godefroy de Bouillon, Raymond de Saint Gilles, Tancrède le brave, Hugues le grand, Richard coeur de lion, et ce Saint Louis, dont les vertus furent admirées des infidèles.*

«*Obscur pèlerin, comment oserai-je fouler un sol consacré par tant de pèlerins illustres?...*».

Queste sensazioni io pure provai quando, dalla tolda del *Niger*, vidi a me dinnanzi la Palestina; quando, rifacendomi addietro nei secoli, vidi col pensiero le grandi figure dei patriarchi, dei profeti, dei giudici, dei re e, in mezzo ad essi, il dolce profilo del Nazzareno. La storia sacra, imparata da fanciullo, mi ritornava alla mente.... Vedevo Giacobbe, Eliezer e Booz e Abramo ed Isacco. Ecco Sara, ecco Lia... ed un uomo vedevo seminudo nel deserto, dalle membra disseccate dal sole.... era Giovanni, il precursore... Ecco Maddalena, ecco Maria..... E vicina ad un pozzo, coll'anfora sulle spalle, vedo una donna, la Samaritana, che mi ricorda i versi di Edmondo Rostand:

Voici bien ô Jacob, le geste dont tes filles
Savent, en avançant d'un pas jamais trop prompt,
Soutenir noblement l'amphore sur leur front.
Elles vont, avec un sourire taciturne,
Et leur forme s'ajoute à la forme de l'urne,
Et tout leur corps n'est plus qu'un vase svelt, auquel
Le bras levé dessine une anse sur le ciel!

Sì, queste sensazioni provai io pure quando, la mattina del 22 dicembre 1903 — sono date queste che non si dimenticano per tutta la vita — scesi a Giaffa, l'antica Joppe dei romani («*est Jope ante diluvium*», dice Plinio) e quando — dopo le indimenticabili accoglienze ricevute dal comm. Alonzo nostro Agente consolare, presso il quale tanto mi giovò la lettera del fratello di Genova — in compagnia di S. E. mons. Giannini io salivo sul treno di Gerusalemme ove giunsi mentre le prime ombre del crepuscolo scendevano sulle cupole immani della Città Santa e sui svelti minareti, baciati da un ultimo raggio di sole.

Quale viaggio avventurato fu mai questo per me!... La benedizione del Santo Padre a Roma — l'incontro a Messina col cap. d'Albertis — quello a Beyrout di mons. Giannini — gl'incanti della Sicilia, ch'io volli tutta percorrere — quelli del classico Egeo e dell'Egitto misterioso, e per ultimo la lungamente sognata meta.... Gerusalemme...! Qual viaggio avventurato!...

Gerusalemme!... Chi può ridire le sensazioni che si provano entrando in una città il cui nome si imparò da bambini, seduti sulle ginocchia della mamma?..... In una città che noi vedemmo le mille volte riprodotta su pinte tele, in mille incisioni e nei presepi delle nostre chiese?...

Arrivati a Gerusalemme, mons. Giannini volle lui stesso accompagnarvi a «Casa nova», il celebrato ospizio francescano — nella cui classe privilegiata trovano liete e generose accoglienze i viaggiatori di qualche distinzione — e volle presentarmi e raccomandarmi al direttore, il buon padre Filippo.

È questo un vecchio frate, gigantesco e gagliardo — di cui i monaci greci soperchiatori conoscono a prova lo solidità dei polsi — il quale mi conduce a visitare il vasto, imponente edificio e m'invita a scegliere qual più mi aggrada fra le oltre duecento camere che, allineate come altrettante monastiche celle, s'inseguono a perdita d'occhio nei lunghi corridoi. «Vede, mi dice il buon padre segnandomi a dito due di esse, queste che sono l'un l'altra comunicanti, ebbero l'onore di ospitare il Principe di Napoli, quando tre anni or sono, visitò Gerusalemme, donde riparti proprio il giorno in cui a Monza mano regicida ne metteva a morte il Padre, notizia che Egli poi apprese navigando l'Egeo, da alcune torpediniere mandategli incontro». Per uno di quei ghiribizzi non insoliti nei turisti, avutone il consenso di padre Filippo, dico al cameriere Bonaventura, che ci segue colle valigie di collocar queste nelle principesche camere, le quali, per quanto proprie ed assettate, nulla hanno per vero di principesco.

Scendo nella sala da pranzo ove non molti trovo i commensali: il conte Casati di Piacenza che qui fa il noviziato per entrare nell'Ordine dei Cavalieri di Malta — un professore del Collegio Latino — un professore austriaco — una signorina francese diretta a Caifa e di là al Carmelo per vestirvi lo scapolare delle «carmelitane» — mons. Lupi, un fastoso prelato di Alessandretta, in compagnia del nipote, giovane elegante, di bella presenza, ma dall'aria alquanto sbarazzina — come dicono i toscani — il quale parmi tenga con qualche insistenza gli occhi sulla futura carmelitana... (Dio non voglia che quelle occhiate facciano vacillare in lei la fede e ne affievoliscano il religioso entusiasmo!).

23 dicembre.

Mi sveglia una fanfara militare, che, nel vicino fortilizio — ritenuto la torre di David — suona la diana. Come è dolce un primo risveglio a Gerusalemme! Penso: oggi vedrò il Calvario, il Getsemani, il S. Sepolcro, il Monte degli olivi....

Accompagnato dal torinese padre Camozzi, salgo sul terrazzo di «Casa nova». Quale vista! Quale sorprendente spettacolo!... Il buon padre mi addita a levante, di fronte a noi, il Monte degli olivi (sulla cresta del quale vedo la Chiesa dell'Ascensione ivi eretta a segnare il

www.internetculturale.it

punto donde Cristo salì al cielo) — l'orto dei Getsemani — la valle di Giosafat — la moschea di Omar e, vicina a noi, l'immane cupola del S. Sepolcro. A sud-est: il villaggio di Siloe (dei lebbrosi) — la valle di Geenna — le lucenti montagne di Moab e il punto ove scorre il Giordano e ove si trova il Mar Morto, la cui vista ci è contesa dal monte degli Olivi. A ponente: la porta di Giaffa — Sion — le case di Hanna e di Caifas — la torre di David (?). A nord: la porta di Damasco — le tombe dei giudici — S. Giovanni in Montana (patria di S. Giovanni Battista) — e lontani, a noi invisibili, i campi di Samaria, la Galilea, ecc., ecc.

Per un dedalo di viuzze scoscese, strette e mal selciate, scendo alla basilica del S. Sepolcro. Entro tutto compreso di commozione, ma appena varcata la soglia mi si offre allo sguardo cosa che mi sorprende e mi indigna. Alcuni soldati stanno lì, come a bivacco, chiacchierano, motteggiano, fumano e prendon caffè. Vi son messi, mi si dice, dal Pascià, per sedare le zuffe — talora cruenti — che nascono sovente fra monaci latini e greci.

Non è facil cosa ridire quello che si sente — anche da meno fervidi credenti — dinnanzi a quella tomba, la quale (dice Poujoulat): «diè vita al mondo, stabilì l'eguaglianza fra gli uomini, rese alla donna il suo posto in società, ruppe le catene della schiavitù e nobilitò il dolore. E da quella tomba che si sprigiona la luce che rischiara il mondo; dinnanzi ad essa i grandi della terra riconoscono il loro nulla e gli umili la loro grandezza».

Ritorno a «Casa nova» ove apprendo che il nostro Console Generale comm. Tomaso Carletti mandò a chiedere di me.... Quale degnazione!... Accompagnato da padre Camozzi, mi reco al Consolato ove mi ho gentili accoglienze dal Console, col quale parliamo dell'on. Gallino, pro Sindaco, e del comm. Olivari, Assessore del Municipio di Genova, i quali furono essi pure a Gerusalemme prima di me. Il console seppe del mio arrivo dal suo collega di Giaffa. Quale degnazione! Quale mia confusione!

Dopo pranzo il nostro simpatico signor Lupi — disilluso e sconfortato dall'improvvisa partenza della signorina francese — mi propose una nuova visita al S. Sepolcro per assistere alle sacre funzioni dei russi ed udire i loro canti commoventissimi. Oh, davvero che induce a dolce misticismo il levarsi lento di quei canti che caratterizzano la Santa Russia. Un insieme di dolcezza e di forza, di rassegnazione e di fiducia. Come mi pareva piccino il nostro cuore di occidentali dinnanzi all'anima erompente di questi poveri *mougiks*, di questi giganti barbuti dall'aria timida e selvaggia, di queste donne dai lunghi capelli piatti, incollati alle guancie, colle lunghe giacchete guernite di disegni e di pelliccia!....

(*Continua*). E. L. D.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

I solenni festeggiamenti della Madonna della Rosa

Favorita da una magnifica giornata la festa in onore di N. S. della Rosa non poteva avere un esito migliore. Le funzioni religiose frequentate da numerosi fedeli riuscirono solenni; il tempio ricco di luci e di addobbi, bellissimo il nuovo apparato di rose lavoro eseguito con precisione e pazienza dalla concittadina Suor Valentina Macchiavello delle Suore Cappuccine. Le rose vennero benedette dall'arciprete monsignor Rollino. La processione con la argentea cassa recante la preziosa immagine della Madonna riuscì dalla Chiesa alle ore venti e vi parteciparono oltre alla banda cittadina «Cristoforo Colombo» le Congregazioni religiose, i Pii Istituti, i Ricoveri Giovanili, le Scuole elementari «Cristoforo Colombo» i Padri Cappuccini, il Clero, Capitolo della Collegiata; che fece il giro delle vie e piazze del centro rientrando in Chiesa verso le ore dieci. Magnifica e di ottimo effetto l'illuminazione delle vie e piazze eseguita dalla nota Ditta Maggio Remo della nostra città specialmente di effetto Via Venezia, Via Cavour e il Viale Umberto I. Bella pure l'illuminazione esterna della Chiesa eseguita dalla Ditta A. Verdina di Camogli. La nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal professor Luigi cav. Alessio nei servizi eseguiti sabato e domenica nel chiosco Luxardo in piazza Vittorio Emanuele è stata vivamente applaudita per l'eccellenza dell'esecuzione superiore ad ogni elogio, sia per la bellezza dei singoli pezzi e di questo ce ne rallegriamo col maestro ed i musicanti. Lo spettacolo pirotecnico della Ditta Carlo Mosto di Chiavari, fu sorprendente e magnifico per la novità ed originalità, specialmente quello d'attualità producente gli stemmi della Casa Savoia, del Fascismo e quello Pontificio, che fu vivamente applaudito. La festa ebbe un esito felice e nonostante lo stragrande concorso di pubblico specialmente dai paesi circonvicini non si ebbe a lamentare il minimo incidente e ciò va dato lode al Comandante della locale Stazione dei Reali Carabinieri Maresciallo Capo Verdolini Giulio. I nostri complimenti ai Signori componenti il Comitato per la ottima riuscita.

*

La fede degli avi non è venuta mai meno nel cuore dei Sanmargheritesi, la costante devozione alla loro Madonna della Rosa non si è mai affievolita per vicende di tempi. Lo stanno a dimostrare: la loro Chiesa, che per ricchezza di marmi, d'affreschi, d'oro, gareggia fra le primissime della Liguria; la festa della Madonna della Rosa, che anche quest'anno si è svolta in modo veramente solenne. Ed anche questa volta vi si riscontra una nota che caratterizza l'animo buono e devoto dei Sammargheritesi, che anche quando sono lontani dal loro paese natio, non dimenticano la loro terra, e la loro chiesa; e tale nota è data dalla Signora Maggiolo Margherita e figli che da Montevideo (Uraguay) hanno provveduto a mezzo del sig. Giuseppe la nostra Chiesa di un bellissimo apparato di rose per adornare l'altare maggiore. Questo gentile pensiero, veramente encomiabile, non poteva riuscire più gradito a tutta la cittadinanza, che dopo averne lungamente ammirato gli effetti ne espresse tutta la sua viva gratitudine. E ben a ragione, poichè il lavoro è riuscito un vero gioiello del genere, nè poteva essere altrimenti, quando si consideri che esso è stato affidato alla valentia delle Suore Cappuccine di Loano, che in questa arte gentile godono meritata fama, e la cui direttrice Suor Valentina, per essere nostra concittadina vi ha dedicato tutta la capacità e l'attenzione possibile, anche quale suo personale omaggio alla Madonna della Rosa. Siamo quindi certi di interpretare il sentimento dell'intera cittadinanza coll'esprimere i nostri ringraziamenti alla suddetta benefattrice in primo luogo, e secondariamente alle suindicate persone che con l'opera loro hanno contribuito all'ottima riuscita di un dono così appropriato e bene accetto.

La consegna delle tessere agli Avanguardisti e Balilla

Giovedì 9 corr. nella sede del Fascio ebbe luogo con una cerimonia semplice la consegna delle tessere agli Avanguardisti, ai Balilla e Balilla Marinai. Il Capo Manipolo rag. tenente Giangrande Roberto spiegò il significato della cerimonia, quindi vennero consegnate le tessere. Alla cerimonia assisteva il Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. sig. Eugenio Verzura e membri dello stesso comitato, ed il maestro Ernesto Carrà.

Conferenza al Circolo Filologico

Mercoledì p. v. 15 corr. alle ore 21 nella sede del Circolo Filologico nella aula magna della nostra Regia Scuola Commerciale la signora Gina Vay Pedotti terrà una dizione dei versi della poetessa Enrica Tagliacozza Levi soffermandosi specialmente sul poema *Le ore del mattino* della stessa poetessa.

O. N. B.

Tutti gli Avanguardiali della centuria «Peluso» debbono trovarsi in sede domenica 12 corr. alle ore 6 precise in divisa per prendere parte alla gita a Mont'Allegro. Colazione al sacco.

Nella Regia Scuola Commerciale

Il direttore della nostra Regia Scuola Commerciale avv. prof. A. Scarsella per la munifica donazione del sig. ing. Visconti Venosta ha istituito i seguenti premi destinati agli alunni del IV e V Corso che si saranno distinti nello studio della geografia economica. Al V.o Corso 1.o premio di L. 200; 2.o premio di L. 150; al IV Corso 1.o premio di L. 100, e 2.o premio di L. 50. Per gli alunni del V.o Corso servirà come prova l'esame di licenza, ma potranno concorrere al premio solo coloro, che avranno conseguito un voto non inferiore a 8|10, con una media generale non inferiore a 6|10. Per gli alunni del IV Corso occorrerà una prova orale alle quale saranno ammessi quelli che si trovino nella condizione di essere dispensati in detta materia con un voto non interiore a 8|10.

Divieto estrazione materiale

Un decreto dell'Ing. Capo del Genio Civile di Genova pubblicato all'Albo Pretorio del Comune proibisce, senza una speciale concessione rilasciata dal Genio Civile di Genova, ed il pagamento del prescritto canone, l'estrazione di ciottoli, ghiaia, sabbia ed in genere qualsiasi qualità e quantità di materiale e l'estrazione di piante ed arbusti dal letto dei fiumi e torrenti demaniali.

Lavori pubblici

Da qualche giorno incominciarono e proseguono alacremente i lavori d'ampliamento di diverse condutture del Civico Acquedotto, e cioè la nuova condotta con tubi da mm. 180 che da Piazza Mazzini, va in Piazza Roma, fino alla altezza del Corso Elia Rainusso; il collocamento di nuovi tubi di mm. 180 da Piazza Costa a Via Cervetto Vignolo, e nuova condotta con tubi da mm. 80 da Piazza Costa al Viale Umberto I proseguendo fino in Via Larco. Vennero pure iniziati i lavori per l'ampiamento ed aumento della pubblica illuminazione sul nuovo territorio annesso e già appartenente al Comune di Rapallo ed al rifacimento delle balaustre in colonnina di cemento alla foce dei torrenti S. Siro e Magistrato in Piazza C. Colombo e Vittorio Eman.

Disposizione Podestarili

PER IL TRASPORTO DELLE CARNI. — Il Podestà con suo manifesto in data 1 corr. notizia che il trasporto delle carni, e dei visceri dai macelli deve farsi in carri chiusi con coperchio fisso, ben connessi e puliti, rivestiti internamente di lamiera di zinco o di altro metallo adatto e costruiti secondo il modello prescritto dall'autorità Municipale. Il trasporto delle carni congelate, quando non abbia luogo per ferrovia, deve farsi con carri riconosciuti idonei dall'Autorità Comunale, e nel modo più rapido possibile. Il modello che si prescrive per questo Comune è quello adottato dalla città di Genova.

APPARECCHI SILENZIATORI. — Il Podestà rende noto che dal 1 corr. ogni autoveicolo deve essere fornito almeno di un apparecchio silenziatore atto ad eliminare i rumori e le esalazioni che siano molesti. I contravventori saranno puniti con una ammenda da lire 100 a lire 500 a termine degli articoli 62 e 70 secondo capoverso della legge 2 dicembre 1928.

Contravvenzioni

Dai R.R. Carabinieri della locale stazione sono stati dichiarati in contravvenzione per disturbi alla quiete pubblica certi: Carniglia Alberto fu Michele d'anni 28 e Vaccarezza Bernardo fu Francesco d'anni 35 entrambi residenti in questo Comune.

Bilanci e ruoli in pubblicazione

— Il Commissario Governativo delle Opere Pie rende noto che il Bilancio triennale 1929-1931 dell'O. P. Pellerano Martula trovasi depositato nella Segreteria Comunale per la durata di giorni 8 a libera visione di chiunque. Qualunque cittadino può presentare le proprie osservazioni per iscritto e senza spesa alcuna.

— All'Albo Pretorio del Comune è in pubblicazione la matricola dei possessori dei veicoli a trazione animale per il contributo di manutenzione stradale per l'anno 1928.

Concessione demaniale

Fino al giorno 18 corr. è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Municipio un avviso nel quale l'Amministrazione Provinciale ha chiesto area demaniale in località «Pedale» per allargare la strada Provinciale che conduce a Portofino a Mare. La relativa domanda e tipo planimetrico sono depositati a disposizione del pubblico nell'Ufficio della R. Capitaneria del Compartimento Marittimo di Genova.

Arresto

Il 1.o corr. mese a Genova venne arrestato certo Dugliolo Duilio, quale autore del furto alla signora Tacà Estella in Brambilla, avvenuto qualche tempo fa nella nostra città.

Fermo per misure di P. S.

E' stato fermato dai Carabinieri e rimpatriato al suo paese di origine (Martignacco) Udine, con foglio di via obbligatorio certo Casati Rodolfo fu Francesco d'anni 40 senza fissa dimora e disoccupato.

Notizie brevi

BENEFICENZA — La Società Marittima Italiana ha elargito la somma di L. 2000 alla Casa Orfani della Marina Mercantile della nostra città.

ELIMINATORIA COPPA «LEONIDA BISSOLATI». — Domani domenica 12 corr. sul campo Broccardi si svolgerà l'eliminatoria per la Coppa Bissolati. La gara, organizzata dal Comitato Comunale dell'O. N. B. avrà un lusinghiero successo, dato il forte numero d'inscritti.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica 12 corrente farmacia di servizio Pennino, Via Palestro.

«GIUDITTA E OLOFERNE» con Maciste al Cinema "Savoia"

Da stasera sabato 11 corr. in visione la superproduzione della Casa Pittaluga *Giuditta e Oloferne*, lavoro originale ricco di messa in scena che alla leggenda di Giuditta l'eroica salvatrice di Betulia che non esitò a rischiare la vita e della sua bellezza si fece arma poderosa contro il barbaro Oloferne. A questa leggenda si rialaccia il dramma moderno che a distanza di secoli, nel tempo rinnova le geste. Tumulti di folle, battaglie di eserciti formidabili, lotte di uomini e di elementi intrighi avventurosi, seduzioni femminili, si succedono con alterna vicenda, facendo di questo film un capolavoro. Eccellente interpretazione della ballerina classica Jia Ruskaia e Maciste.

Lunedì 13 corr. *La pattuglia aerea*, lavoro drammatico d'avventure aeree speciale interpretazione dell'artista Wilson. Martedì 14 corr. *La terra senza legge*, lavoro drammatico con K. Maynard. Mercoledì 15 corr. *La preda*, Grandioso dramma passionale che si svolge in una cornice di sfarzosa eleganza interpretato dalla bellissima attrice Eveline Holt. Giovedì 16 corr. *Vedovi allegri*. Originale capolavoro della First National, interpretato dai due artisti comici George Sidney e Charlye Murray. Venerdì 17 corr. *La casa degli Eroi*. Lavoro emozionante e drammatico interpretato dai grandi attori Blanche Svett e Ben Lyon.

Imminente *Parigi che passione* con Dorothy Marchal. Prossimamente le superproduzioni *La fortezza di Jeangorod* - *La principessa Olalà* con Carmen Boni; *L'uomo che ride* con Conrad Weid.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 25 Aprile al 9 Maggio 1929-VII

NASCITE

Maschi 3 Femmine 2 Totale 5

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Arata Benedetta d'anni 30 contadina Via Figallo - Costa Lorenzo di anni 66 benestante Via Costasecca n. 20 - Moltedo Gio-Batta d'anni 80 contadino Nozarego - Costa Bernardo d'anni 78 funaiolo Corso Umberto n. 3 - Cinti Mario di giorni uno Via Giunchetto n. 9 - Carbone Filippo d'anni 31 carpentiere (Ospedale).

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Figari Francesco Luigi celibe benestante con Castagneto Luigia Elena Emilia nubile benestante.

MATRIMONI CELEBRATI

Santero Nicola ferroviere e Gardella Teresa casalinga - Figallo Andrea Carlo automobilista e Gianello Maria casalinga - Bellatalla Emilio viaggiatore di commercio e Macchiavello Maddalena casalinga - Arioli Luigi commerciante e Granaioli Leonella casalinga - Severgnini Clemente pensionato e Di Martini Giovanni casalinga - Martinelli Emilio Michele meccanico e Longinotto Giulia casalinga - Forbicini Luigi esercenti e Solari Isolina casalinga - Revello Salvatore automobilista e Tassara Giuseppina.

La Fornace di Casarza Ligure

CHIAVARI

(L. G.) Ben volentieri abbiamo eseguita una visita alla Fornace di Casarza Ligure, visita che il nostro concittadino e Amministratore dell'Azienda: Sig.r Rag. Davide Campodonico, ci ha gentilmente offerto. A coloro che passano anche svariate volte attraverso la campagna ligure, avviene sempre di ammirare, non solo l'opera grandiosa che la natura ha largito senza parsimonia, ma pure l'opera colossale dell'uomo, degna veramente della tenacia e volontà Italiana. A Casarza troviamo ad attenderci il sig. Ing. Fortunato Gardella, Direttore della Fornace; Egli si mette a nostra disposizione e con parola facile e argomento saputo, ci mette al corrente delle diversi fasi che la calce subisce. Attraverso la montagna, per un sentiero ripido che ci porta all'altezza di 800 metri, arriviamo alla Cava della pietra calcarea; vena di origine nelle vicinanze di Coscienti che attraversa il Bracco e termina a Moneglia. La parte calcarea che trovasi a strati di circa 15 - 20 cm. viene trasportata a mezzo di una teleferica in un piazzale nell'immediata vicinanza della fornace; ivi apposito personale cura la scelta e rottura dei ciottoli, i quali caricati su carrelli, vengono unitamente al carbone antracite versati nella fornace Il forno è a fuoco continuo; fino ai 150 e i 400 gradi ha luogo la evaporazione dell'acqua igroscopica; e solo agli 800 gradi comincia la decomposizione dell'argilla. Il caricamento si fa dall'alto a strati successivi, di combustibile e di calcare; lo scarico si fa dalle camere disposte nel basso, direttamente su vagoncini. La produzione si calcola di circa 70 Q.li al giorno. Il materiale cotto in pezzi, quando esce dal forno, passa alla macinazione per fornire la calce in polvere; operazione questa che viene eseguita da un molino elettrico annesso alla fornace. La pietra calcarea della cava alimentatrice della fornace di Casarza, è ricca di argilla e permette così di ottenere della calce idraulica ottima, il cui uso è garanzia di costruzione di qualsiasi genere edilizio. Il Direttore Sig. Ing. Gardella, coadiuvato dal Sig. Rag. Campodonico, oltre che prestare la sua opera perchè il materiale sia perfetto sotto tutti i punti di vista, segue pure con molto interesse gli studi che continuamente si fanno sulla calce, per introdurre nell'Azienda tutti i perfezionamenti del caso, atti a progredire sempre più l'edilizia locale e Italiana. La gita nostra ci ha dimostrato con quale ferrea volontà si lavora e si perfezionano le Industrie nostre, creandoci il vanto del mondo e principalmente il benessere della popolazione.

Difendetevi dalle morsicature d'insetti

Le morsicature e punture d'insetti sono pericolose. Applicare l'Unguento Foster per lenire l'irritazione ed evitare il rischio di avvelenamento settico. Esso è anche un preventivo. Nessun insetto toccherà la pelle su cui è applicato l'Unguento. Ovunque L. 7. Deposito Gen. C. Giongo, Milano (108).

Occasione

Per cessazione di esercizio vendesi a prezzi mitissimi tutto il mobilio esistente nell'Albergo Centrale in Santa Margherita Ligure, Piazza Mazzini.

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi Infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Viste incantevoli del Golfo - Bagni - Acqua corrente -
APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte - Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL" finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo-Ristorante "CORONA D'ITALIA"
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA'
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Cinema SAVOIA - S. Margherita - Oggi, domani:
GIUDITTA e OLOFERNE con Maciste e J. Ruskaja

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmio — A tempo fisso e conto corrente* con cassette a domicilio. Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve *come versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato ed Industriali Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni e a vista e lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

"Ars Umbra"
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) **Sciatica** ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo
SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ
uno dei più divertenti capolavori della METRO
WEST POINT
vicenda sentimentale che si svolge nella grande accademia militare americana tra lo scintillio delle armi e dei pennacchi.
INTERPRETI:
Joan Crawford e William Haines

11 MAGGIO 1929 - Anno VII
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Commercianti, Negozianti, Esercenti lanciate i vostri prodotti estivi con la nostra pubblicità.

Atti vandalici
contro la Croce sul Podium

Dei malviventi hanno compiuto atti vandalici contro la Croce Monumentale che si erge sul Podium. Nottetempo essi hanno infranto gli scalini, gli angoli della Croce ed il muricciuolo che di questi giorni era stato eretto sullo spiazzo circostante. La gesta vandalica è stata denunciata prontamente ai R. R. Carabinieri ed alla Milizia Fascista. Noi ci auguriamo che si riesca a scoprire il colpevoli alfine essi abbiano una meritata lezione.

Riportiamo intanto ben volentieri copia di una lettera inviata dal Comitato della « Croce Monumentale » ai signori: Comandante la Milizia Nazionale Fascista e Maresciallo dei R. R. Carabinieri e di cui esso crede dover suo dare opportuna pubblica comunicazione pel tramite del *Mare*.

Rapallo (S. Maria), 8-5-29-VII.

Spettabile Direzione del Giornale *il Mare*,

Un grave oltraggio alla nostra Croce Monumentale, alla memoria dei Caduti, al Duce ed al Fascio, venne commesso domenica scorsa.

Ignoti malviventi, senza Patria e senza Religione, muniti di grossi martelli (chè l'opera vandalica fu tale da richiedere forti braccia e potenti ordigni) manomisero, ruppero, infransero quanto poterono del basamento e degli scalini del Sacro Monumento, eretto dalla Fede, dalla riconoscenza e dal Patriottismo rapallese, in onore dei nostri Caduti e come ringraziamento a Dio per gli scampati pericoli del Duce.

Nel denunciare, come di dovere, alle SS. LL. l'atto nefando e sacrilego, il Comitato della Croce nutre fiducia che Esse vorranno prendere tutti quei provvedimenti che Loro parranno più idonei ad assicurare i turpi iconoclasti alla punitiva Giustizia.

Il buon nome di Rapallo lo vuole, i sentimenti religiosi, civili e patriottici del suo popolo lo esigono.

Con ossequio

Il Comitato.

Duole l'animo nel dover scrivere questo ... Duole l'anima nel veder fatta segno a Rapallo a sì gran oltraggio, quella Croce che il Duce volle ripristinata nel Colosseo, sul Campidoglio, nelle nostre scuole e nell'aule dei Tribunali... Ripariamolo quest'oltraggio.... Ripariamolo per amor della Croce, per amor dei Caduti, per amore del Duce, per amor del Fascio, oltraggiati. Ripariamolo per amor di Rapallo, per lo onore d'Italia.

Appena al corrente della gesta malvagia un amico ci ha inviato lire 100 da rimettere al comitato « come protesta contro l'infame oltraggio fatto alla Croce, al Duce e al Fascio », perchè se ne serva per riparare i danni arrecati alla Croce. Ringraziamo dell'atto munifico e ci auguriamo che altri generosi vogliano farsi partecipi, colle loro offerte, della indignazione che la notizia ha sollevato in città.

Rapallo pittoresca

Nella elegante Galleria d'Arte « Valle & C. » in via S. S. Giacomo e Filippo 17 nero a Genova, si tenne nella seconda quindicina d'Aprile una bellissima mostra di quadri del valentissimo pittore Michele Cascella.

Abbiamo notato fra i dipinti: N. 17 *Primavera a Rapallo* il N. 18 *Strada a Montallegro* il N. 21 a Rapallo *la Passeggiata* il N. 22 *Primavera a Rapallo* il N. 23 *Impressioni di Pioggia*. a Rapallo, il N. 24 *Il castello del Sogno* Rapallo, tutti ottimamente riusciti.

Siamo lieti che la nostra bella Rapallo sia stata soggetto ai quadri dell'ottimo Pittore, anche perchè è questo un mezzo di buona propaganda per la nostra deliziosa stazione climatica.

Ruoli in pubblicazione

E' in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune la matricola dei possessori dei veicoli a trazione animale assoggettabili al contributo di manutenzione stradale per l'anno 1928. I reclami contro l'indebita iscrizione in matricole e contro errori di valutazione o di calcolo di coefficiente di proporzionalità debbono essere presentati entro venti giorni dall'ultimo di pubblicazione del ruolo stesso.

Cose ferroviarie

Ai nostri rilievi pubblicati la settimana scorsa, il Capo del Compartimento ferroviario, Comm. N. Pavia, molto gentilmente risponde con la presente, che siamo lieti di portare a conoscenza dei lettori:

Genova, 6 Maggio.

Spett. Direzione del MARE, Rapallo,

Riferendomi a quanto pubblicato da codesto Spett. Giornale nel numero del 27 aprile p. p. mi pregio comunicare:

1) La fermata del treno direttissimo 9 sia a Rapallo che a S. Margherita verrà istituita con il nuovo orario del 15 maggio corrente.

2) Il lavoro relativo alla costruzione della pensilina nella stazione di Rapallo (in uno a quello analogo nelle altre stazioni di Nervi, Camogli, S. Margherita e Sestri Ponente), è stato già appaltato alla Ditta costruttrice, che secondo le obbligazioni contrattuali dovrebbe ultimarlo entro la fine del corrente anno e lo ha iniziato per la parte da eseguirsi in officina.

3) L'inconveniente lamentato circa l'altezza fra il predellino delle vetture ed il piano del marciapede dipende dai lavori in corso per rettifica curve dei binari e verrà man mano eliminato con la sistemazione dei binari stessi. Con ossequi

Dev. Nicola Pavia.

Nel prendere atto di quanto scrittoci e ringraziando il Comm. Pavia della premurosa attenzione, ci auguriamo di non dover più ritornare sull'argomento, ormai troppo dibattuto perchè abbia ad avere sempre una coda...

Opera Nazionale Balilla

La visita del console cav. Fiori

Domenica scorsa fu tra noi il cav. Alberico Fiori Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B.

Egli fu ricevuto dal Podestà e dai dirigenti dell'organizzazione giovanile fascista. In una cordiale riunione che si svolse sul campo del Littorio, il cav. Fiori illustrò con la passione e la chiarezza che gli sono abituali, le finalità dell'opera Balilla e dettò norme pratiche ed efficaci per rendere l'Opera stessa imponente e proficua, capace di assolvere la missione che gli è stata assegnata.

Il cav. Fiori ritornerà prossimamente nella nostra città per presiedere ad una riunione che verrà indetta allo scopo di intensificare la opera di organizzazione e di educazione nel campo giovanile.

Una partita

Contemporaneamente alla visita del Console Fiore avemmo a Rapallo gli avanguardisti genovesi della centuria Aviatori, al comando del C. M. Narizzano. Essi trascorsero il pomeriggio in compagnia degli avanguardisti nostri, i quali furono gentilissimi verso gli ospiti.

Nel campo del Littorio si svolse anche una vivace e interessante partita, nella quale i contendenti dimostrarono le loro ottime attitudini al giuoco del calcio. La squadra locale impose la propria superiorità, battendo l'avversaria con 3 goals a 0.

Squadra di Rapallo: Bertelli, Betti Cordano L. Olivari, Cozzani, Baldi, Cigalini L. Cappellini I, Cappellini II, Canessa (cap.) Canessa L. Squadra di Genova: Secchi, Fasce, Centouse, Vassallo, Cocinera I, Salvetti, Valenza, Campanella, Ferrarini, Brusich, Novello. Arbitro: Narizzano.

Pubblica Assistenza Croce Bianca

La sera del 7 corr. la Direzione della P. A. al completo, adunata nella sede sociale, dopo diligente esame delle varie proposte in merito, e visto il risultato soddisfacente della pubblica sottoscrizione già conseguito, deliberava alla unanimità di addivenire alla ordinazione della nuova Autoambulanza presso la nota ditta *Citroen* di Milano incaricando il sig. Presidente alla forma di contratto.

L'inaugurazione assumerà speciale solennità per la coincidenza colla premiazione biennale dei Militi della benemerita, stabilita per la prima domenica di Settembre.

La Direzione.

*

Si rendono pubbliche speciali azioni di grazie all'egregio signor Marchall per la generosa offerta di L. 500 a pro della nuova Autoambulanza.

Ufficio Comunale
di Igiene

Il Podestà

Visto il decreto del Capo del Governo relativo alle norme obbligatorie per l'attuazione della legge 23 Marzo 1928 n. 959 per la lotta contro le mosche; sentito questo Ufficiale Sanitario Consorziale; ordina 1) - Le immondizie e le materie putrescibili provenienti dalle case, dagli esercizi pubblici in genere, dagli spacci di vendita al pubblico, devono essere tenute, fino al momento della loro esportazione, in recipienti coperti. 2) - Sono vietati il gettito delle immondizie e di materie putrescibili od il loro deposito, anche temporaneo, nelle pubbliche vie o nei terreni pubblici ed anche nei privati entro la zona urbana. Le aree scoperte entro i fabbricati o interposte ad essi, come pure le strade praticabili, sia private, sia consorziali ed i tratti di spiaggia annessi a stabilimenti di bagni, devono essere tenuti sgombri a cura dei proprietari, amministratori o conduttori, da immondizie e da materie putrescibili. 3) - Le scuderie e le stalle devono essere mantenute pulite ed avere le aperture esterne munite di tela metallica atta alla protezione dalle mosche. E' vietato di ammassare nelle scuderie e nelle stalle il letame che deve essere asportato giornalmente prima dell'alba. 4) - Il Podestà sottoscritto, previo parere espresso dall'Ufficiale Sanitario, concederà la licenza di tenere depositi di pollame vivo o di altri piccoli animali a scopo di industria o di commercio, nel centro urbano, purchè si osservino le norme ritenute necessarie ai fini del trattamento contro le mosche. Nei confronti di detti depositi si attuano le disposizioni di cui ai precedenti articoli 1 e 3. I depositi esistenti attualmente nel centro urbano devono ottenere la licenza di cui al precedente comma, facendone domanda all'Ufficio Comunale d'Igiene. 5) - Chiunque, in occasione di fiere, di feste o di mercati intende aprire o condurre scuderie o stallaggi o tenere stalle o depositi di sosta di animali equini, bovini, ovini o suini, deve darne partecipazione sette giorni prima al Podestà, per i provvedimenti del caso. 6) - I locali nei quali si tengono, si conservano, si preparano cibarie e bevande, devono possibilmente avere le aperture esterne munite di mezzi di protezione contro le mosche come all'articolo 3. Ugualmente protetti contro le mosche e con mezzi conformi alle prescrizioni stesse devono essere i cibi in genere e le vivande preparate che si espongono in mostra; le stoviglie, gli accessori da tavola devono essere tenuti al riparo dalle mosche; i locali tutti, compresi i retrobottega, devono essere mantenuti puliti; i rifiuti e le spazzature devono essere raccolti a norma dell'articolo 1; le biancherie sudicie devono essere tenute in recipienti chiusi. 7) - Negli spacci di vendita al pubblico di generi alimentari all'ingrosso od al minuto, devono osservarsi le seguenti norme: i preparati di carne, il pane, le paste, i dolciumi, le frutta, le conserve, le verdure ed in genere qualsiasi sostanza alimentare che si consumi senza previa cottura o lavaggio o sbucciatura, devono essere protette contro l'inquinamento ad opera delle mosche con l'impiego di uno dei mezzi, come retine metalliche, campane di vetro, veli, carte moschicide, ventilatori od altri congegni adatti allo scopo. 8) - Gli spacci di vendita attualmente esistenti devono uniformarsi alle prescrizioni di cui al precedente articolo 1. Le prescrizioni del presente articolo si applicano anche nei confronti delle macellerie e degli altri spacci che vendano carni fresche. 9) I venditori di generi alimentari, siano essi ambulanti o a posto fisso, o in chioschi o in banchetti o simili devono uniformarsi alle norme contenute nell'articolo 6 per quanto concerne la protezione dei generi alimentari da inquinamento di mosche. I locali nei quali detti rivenditori confeziono o ripongono la loro merce, devono rispondere ai requisiti di cui all'articolo 6 secondo comma. L'applicazione delle norme di cui sopra dovrà essere attuata entro il 31 Maggio corr. anno. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Moderna* in P. Cavour.

Veglia danzante
pro Balilla

Questa sera sabato alle 21 nei locali del Dancing Eden, gentilmente concessi dal sig. Callo, si svolgerà una Veglia Danzante a totale beneficio dell'Opera Nazionale Balilla di Rapallo. Vi sarà un ricco cotillons, getto di stelle filanti, sorprese, scelto jazza-band. Funzionerà buffet freddo. Il biglietto d'ingresso è fissato in lire 10. Prescritto l'abito nero. Le danze saranno dirette dal maestro V. Bonfioli de Cavalcabò. Dato lo scopo benefico si prevede scelto e numeroso concorso di pubblico.

Concerto benefico

Mercoledì 15 corr. alle ore 21 si terrà al Cinema Teatro « Pro Familia » l'atteso concerto a beneficio degli orfani di Padre Semeria.

Il ricco e ben studiato programma comprende musica e canto di Gayclin, Brahnus, Verdi, Gottermann, Mascagni, Verdi, Massenet, Saint-Saens, Chopin e Palumbo.

Esecutori saranno: per la parte cantata la esimia soprano Bruna Bonvini e il valente baritono Velerio Carbone, nostro concittadino; per la parte musicale la signorina Lina Roccagliata (piano), signor Gerolamo Lucchese (violino) e signor Amedeo Morelli (violoncello).

Accompagnerà al pianoforte soprano e baritono il prof. G. Rimondini del Civico Conservatorio « Paganini » di Genova.

Considerato lo scopo altamente benefico del concerto e gli sforzi dei veramente benemeriti organizzatori in uno con la nota valentia degli interpreti, riesce facile pronosticare il più completo successo di questa artistica serata.

Scuola Complementare Pareggiata

Avviso Esami Ammissione

Ogni candidato all'esame di ammissione deve presentare al Preside entro il 31 c. m., la domanda in carta legale da L. 2 unita ai seguenti documenti: I, Fede di nascita legalizzata, in carta bollata. II, Fede di rivaccinazione in carta libera ma legalizzata dal Podestà e dal medico Comunale. III. Ricevuta tassa, di L. 60. (presso Cassa di Risparmio). IV, Carta di identità personale o altro documento che il Preside ritenga valido per esso.

Gli esami cominceranno il 17 Giugno 1929. *Il Preside.*

Festa degli alberi

Con speciale solennità verrà celebrata domenica, 12 corr., la Festa degli Alberi. Essa si compierà, alla presenza delle Autorità e delle scolaresche, nella frazione di Foggia, presso la Chiesa parrocchiale, nella quale, alle ore 9, Autorità ed alunni assisteranno alla Messa.

Assisterà alla cerimonia la Milizia Portuaria con la propria banda musicale, che ha scelto a meta di una sua gita la nostra città.

Festa Santa Rita da Cascia

Il giorno 10 Maggio avrà inizio nella Chiesa di San Francesco una solenne Novena in preparazione alla Festa di Santa Rita da Cascia.

Orario delle funzioni: Ore 20, S. Rosario Litanie in musica, discorso del valente oratore P. D. Giuliano Piccioli dei Frati Minori. Inno, Preghiera. Benedizione Eucaristica, canto popolare. *19 Maggio domenica di Pentecoste*: Ore 6. Prima messa all'Altare della Santa e Benedizione delle Rose. Ore 6.30 Messa. Ore 7.30 Omaggio dei fanciulli alla Santa. Messa della Prima Comunione degli alunni del Collegio. Ore 8,30 Messa letta. Ore 10 Messa solenne in musica. Ore 20. Litanie in musica, Panegirico della Santa. Inno, Benedizione Eucaristica, Bacio della Reliquia.

Giorni 20, 21, 22, Triduo di ringraziamento per i Benefattori. Ore 6 Messa e Benedizione all'Altare della Santa. Giorno 22, Ore 12. Supplica in onore di S. Rita.

Cleonice Bergonzini

Si è spenta tra il generale compianto della popolazione, la maestra Cleonice Bergonzini che vide passare sotto il suo insegnamento parecchie generazioni, per oltre 46 anni fu insegnante nelle locali scuole Elementari, la sua fu una vera missione.

Fu decorata con medaglia d'oro appunto per il suo apostolato.

Collocata a riposo non abbandonò affatto l'insegnamento, che continuò privatamente, tanto era la dedizione alla sua professione.

Si può ben dire che la sua fu veramente una vita nobilmente spesa.

Lascia nel dolore inconfortabile la sorella Emilia, ex direttrice didattica, la sorella Emma col marito Odicino, la nipote Bodrutti col marito brigadiere Canzio Enrico e la nipote addottiva Maria Malnati, col marito Pio Canevero, per i quali serbava speciale affetto.

I funerali riuscirono una commovente attestazione di venerata stima per la Defunta. Al cimitero vennero ricordate le sue plecari virtù dal nostro Podestà e dal Direttore delle scuole.

Ai famigliari vadano le più sentite condoglianze.

Queirolo Vittorio
di Giuseppe

Dopo una breve, ma dolorosa malattia si è spento serenamente Queirolo Vittorio di anni 39, lasciando nel lutto la moglie Fravega Caterina e due teneri bambini.

La sua morte è stata appresa con dolore da tutti i sammichelini che lo amavano per il suo carattere pieno di bontà.

I suoi funerali celebratisi a S. Michele lunedì mattina 6 corr., riuscirono imponentissimi. Al cimitero ne fece elogio con appropriate parole il sig. Luxardo Giuseppe.

Alla desolata famiglia e in modo particolare al fratello prof. Don. Agostino Queirolo le nostre più sentite condoglianze.

Paola Schiaffino

Si è spenta serenamente in Genova la buona e pia signora Paola Luigia Schiaffino Ved. Schiaffino di anni 83 madre affettuosissima dei nostri cari amici Schiaffino.

I funerali si sono svolti venerdì mattina a Camogli ed ebbero un concorso stragrande di pubblico che volle testimoniare il suo cordoglio alla stimata famiglia Schiaffino cui inviamo sentite le noste condoglianze.

Tommaso Gazzolo

A Nervi dopo una vita laboriosa è passata a riposo eterno il signor cap. Gazzolo Tommaso padre all'amico carissimo cap. Francesco.

La sua dipartita ha addolorato moltissimi amici e conoscenti. I funerali furono imponenti per omaggio al Defunto e alla Famiglia, alla quale porgiamo le nostre vive condoglianze.

Botteghe e clienti
(Vita cittadina)

E' inutile una discussione in merito, una bottega val più di negozio: è più italiano come termine e significa di più. Perchè negozio, nel significato latino, va preso come qualunque affare, fatto anche per via e anche s'intende come cura pubblica e altro. Ma la bottega è qualcosa di diverso; è veramente il luogo di vendita e di acquisto, dove, con arte, la merce è esposta ed offerta.

Or le botteghe rapallesi stanno veramente rimettendosi con arte. Vorremmo, col lettore, far una visita alle vetrine, per ogni via cittadina e dar rilievi al mutamento avvenuto in questi ultimi anni. Ma è difficile non scordar qualcuno.

L'articolo non è fatto per reclame, ma soltanto per completare a poco a poco lo studio della vita cittadina.

Le botteghe e i clienti che le frequentano, nelle visite giornaliere, o per necessità o per sport, sono veramente una parte della vita locale e un rilievo al riguardo dà colore folkorista al paesaggio.

Così proviamo brevemente.

Certo che il Corso Regina Elena è la via che più si offre perchè le botteghe si presentano bene. E' ampia e più gente vi passa.

Qui le botteghe si rinnovarono da tempo, per la clientela forestiera. Vi passa più gente, abbiamo detto, e compra. Anche al passaggio delle carrozze, in tempi di pellegrinaggi o altro, è facile nelle botteghe di Corso Regina Elena far acquistare un ricordo rapallese. E' anche un profumo parigino, comprato a Rapallo, è un ricordo della nostra città. Ma fra i profumi vi è anche l'acqua di Rapallo.

Vi sono in Corso Regina Elena botteghe veramente belle e complete di profumeria. Non mancano gli acquirenti, mai! Oggetti d'arte magnifici, sono al « Magnifico ». Ma questa è bottega previlegiata e non tutti vi possono essere clienti. Montini, all'angolo, è un richiamo per il five o cloch tea. Poi quella di Malinverni è veramente bottega di arte, nel senso della parola. Non mancano certo clienti alla Casa d'Oriente, dove c'è, si può dire; la seduzione in agguato. Ma le vetrine straordinarie non sono veramente qui; anche se appaiono rimodernate le botteghe di Valle e la nuova di Foscolo.

Gli affari, cioè i negozi si fanno: questo è provato dal costoso rimodernarsi delle botteghe. La crisi è una cosa sottile che sfugge per chi vuol piacere. Essere o riuscire elegante, con tanto o con un nonnulla è il più chiaro desiderio espresso o no, ma ben sentito e non solo dal gentil sesso. E le botteghe hanno merci e cose per tutti.

I clienti che più spendono son sempre le donne. Hanno più denaro da spreco. L'uomo lo guadagna e la donna lo spende. Potrebbe essere anche un proverbio.

Ma eravamo in visita delle botteghe. E' svelto andare in Via Vittorio Emanuele. Qui, a stretto passeggio, collo sfondo delle vecchie case, la bottega si perde. Ed è stato, ed è ancora necessario, per farla risaltare, uno studio di adornamento più curato.

Ecco come si sono formate le veramente belle botteghe. Quella dell'Ars Umbra dello scrittore Monti onora la nostra città. E' un gioiello d'arte umbra collocato nel traffico cittadino. Bella e di colpo la bottega Giovo. Svelta ed agile, coll'ampie vetrine, richiama subito lo sguardo dei passanti ad entrare. Il nostro Baffico poi ha saputo creare una perfetta bottega di poesia. Diciamo così, se anche la sua è bottega di politica, perchè la poesia maggiormente o unicamente è espressione di bello. E la bottega di Baffico è bella. Qui c'è poi quella di Croce, ampia e doviziosa. E poi basta.

No!.... Sulla piazzetta Chiappe, nello sfondo che sfuggiva allo sguardo, c'è ora l'interessante bottega di orologeria e d'ottica di Sartori. E' bella e sta bene. Completa la piazzetta. Peccato che a lato si apra la visuale del vicolo, non troppo figurativo.

Altra bottega pur bella è la Calzoleria Pendola e l'altra più in fondo della via... Ma altro non c'è per ora...

I clienti preferiscono, si capisce, la merce e non vogliono in fondo che questa buona. Ma il ben pre-

Ruentes-Spezia
Domani - Campo Sportivo del "Littorio„ - Ore 15 precise
(Andata, a Spezia: Spezia F. C.: 3 - C. S. Ruentes: 2)

Ruentes-Spezia, ovverossia gran gala calcistica domani per la Riviera di Levante! Dove lo Spezia va, irresistibilmente richiama tutta la folta falange di appassionati del giuoco del calcio, perchè lo Spezia, per quanto si trovi quest'anno ancora in prima divisione - ma sarà l'ultimo anno - è un team che sta nettamente al disopra di tutti gli avversari del Girone A. E' la squadra che in memorabili battaglie ha piegato ai suoi voleri il Torino e il Genoa dei tempi d'oro e che ben recentemente ha sconfitto anche i magiari dell'U. T. E. Gli aquilotti hanno dunque diritto al rispettoso ossequio dei colleghi inferiori. Dopo una parentesi grigia, conseguenza di burrascosi incidenti che tanti ricorderanno, quando Viola era l'ammirato, massiccio punto d'appoggio dei « bianchi » spezzini, i rappresentanti della nuova Provincia fascista hanno scalato con disinvolta sicurezza tutti gli ostacoli frapposti alla loro prepotente incontenibile rinascita. Ormai hanno il girone «in tasca» ed il lascia passare in regola per la D. N. Perciò oltre domani, non verranno più a Rapallo. Prove ben maggiori, più ardue ma più ambite li attendono nella nuova stagione.

Noi, sportivi della sportivissima Regina del Tigullio, li saluteremo come ospiti ed avversari graditissimi, e ci prepareremo, possibilmente, ...a batterli, in una partita che vorrà essere una novella prova dell'educazione sportiva dei nostri calciatori e del nostro pubblico.

Ma dal dire al fare, parecchio ci corre. Battere lo Spezia? Alla stregua degli ultimi risultati conseguiti dal Ruentes, la cosa appare assai problematica. Una serie di disavventure si sono affastellate contro gli scacchi bianco-neri. La squadra - a parte i difetti di ordine tecnico affiorati - mai può presentarsi al completo. E' un ingranaggio dalle ruote disimili, alcuna delle quali troppo arrugginite, altre che hanno bisogno di «sciogliersi»: sono troppo nuove. Ed i goal restano al passivo.

Non perderemo tempo ad elencare il record dello Spezia, sarebbe come portare vasi a Samo e nottole a Atene. Lo sportivo erudito ha la sua brava tabellina in saccoccia e già mentalmente intravediamo attorno al rettangolo magico le faccie dei fini intenditori del pallone rotondo. Domani, gran gala...

Vivisezioniamo invece un pò la squadra ruentina, destinata a darci la maggiore ed attesa soddisfazione dell'annata od a provocare in noi un nuovo disinganno, opaca perla da aggiungersi alle molte di una troppo lunga collana.

Già nel resoconto della partita Savona-Ruentes, che pubblichiamo in altra parte, i «quadri» sono assoggettati al nostro spassionato esame. Anche se è superfluo vale ripetere qui che nulla, all'infuori della nostra passione per il C. S. Ruentes, ci spinge nella critica, a volte acerba, che siamo costretti a scrivere.

Al corrente, come pochi, della vita, travagliata vita, del Circolo cittadino, ben sappiamo quale somma di sacrifizi esso richiede ai dirigenti. Scrivendo quindi, gettando lo strale contro chi mal corrisponde alla fiducia in lui riposta, altro non facciamo che opera di moralità sportiva.

La squadra non ha, quest'anno, disputate due partite nella indentica formazione. Cambiamenti e spostamenti di uomini si sono avvicendati con una regolarità esasperante. Ad ogni domenica un infortunio, un incidente, un malinteso, un biasimevole egoismo, tutto ha contribuito a rendere irta di spine la strada da percorrere.

Oggi ancora, a quattro domeniche dalla fine del campionato, la retrocessione è paventata e non....a torto. La squadra è sull'orlo dell'abisso, basta un piccolo spintone per farvela precipitare, così come le è sufficiente un energico richiamo delle proprie forze per salvarsi.

Per domani si attende appunto che il Circolo Sportivo Ruentes e, per meglio intenderci, i suoi undici giuocatori chiamati all'onore della prima squadra, sappiano dimostrare di essere i padroni dei propri nervi.

La partita si annuncia estremamente dura. Occorre saper fronteggiare l'avversario decisissimo, con la calma e la compostezza che sono propri dei forti, per ributtarlo infine sulle posizioni di partenza.

Non è invero questa la soluzione migliore Risultati ottimi si ottengono attaccando e non attendendo l'attacco avversario. Sulla scelta del « sistema » non spetta a noi la parola. C'è il trainer titolato, c'è il commissario sportivo che curano la squadra. Ad essi il risolvere il quesito e donare alla folla rapallese il trionfo più ambito.

Non si tratta più ormai di uomini si tratta di sagacia, di abilità nel sorprendere, dell'avversario, il lato debole e il momento critico che può attraversare qualunque undici di qualunque classe.

La Spezia ha tutti i titoli per vincere, ha copiose riserve per ricolmare i quadri, Ruentes, non possiede riserve - specie dopo le ultime partenze militari - ed in quanto a titoli basta osservare la classifica.

Ma sul campo di Corso Umberto hanno dovuto mordere il terreno anche squadroni di ben alta risonanza, vincere domani non è cosa impossibile, è cosa difficile.

Ebbene, di fronte alla difficoltà, di fronte all'ostacolo che richiede lo sforzo di tutti i nervi per essere superato, la squadra a scacchi si riveli ancora una volta indomita e indomabile.

Probabile formazione delle squadre.

Spezia: Strati, Meoni, Toso, De Barbieri, Santillo, Tacchinardi, Malatesta, Papini, De Manzano, Zanollo, Ghidoni.

Ruentes: Moretti, Vellani, Cattaneo, Oliva, Balbi, Barale, Caraffa, Olivini, Cò, Boero, Massazza.

Con tutta probabilità la squadra di Spezia sarà accompagnata dal suo Presidente e Segretario Federale della Provincia comm. Italo Foschi.

www.internetculturale.it

sentarlo è arte di sapere vendere.

Non è certo completo questo articolo. Abbiamo dato di sfuggita uno sguardo alle botteghe nuove, e troppe forse, ne abbiamo lasciate.

Ma noi, piucchè altro, abbiamo voluto richiamare i bottegai rapallesi a voler partecipare tutti alla gara di render sempre più bella la nostra città.

REALE. — Il più sbalorditivo successo ha ottenuto ieri sera la nuovissima edizione di Casanova (3000 metri, 7 parti) che si replica ancora stasera e domani. La vita galante del famosissimo avventuriero vi è riportata fedelmente con fasto grandioso mentre rivivono duelli emozionanti, deliziose e procaci donnine, avventure e conquiste femminili. Jvan Mojouskine (Casanova) Rina de Liguoro, Diana Karenne, Yenny Yuce, Susanne Bianchetti, Carlo Tedeschi ecco gli interpreti principali del grandioso avvenimento cinematografico.

EDEN. — Marcella Battellini di Trieste vincitrice del conorso Fox di bellezza si presenta come Lola Salvi nel superfilm *Nell'aria di Parigi*, commedia brillantissima in cui ancora una volta rifulge l'arte superiore degli artisti italiani. Immenso successo. Lunedì *La grande Passione*, dramma, int. Lil Dagover. Martedì *Signorina quarta pagina* originalissimo film int. Corinne Griffith. Mercoledì *La valle dei Giganti* avventura sensazionale, int. Milton Sils. Giovedì *Cinema Star* irresistibile interpretazione di Collem Moore.

In preparazione l'ultima parola della cinematografia *Volga .... Volga* e poi *Pompieri per ardore, l'elegante scaperstrato, Titanic.*

* * *

" Alba di Martirio „

Nella sala del Circolo San Filippo Neri si sono svolte giovedì e iersera venerdì, due applauditissime recite del dramma del concittadino dott. Giovanni Maggio: *Alba di Martirio*. L'Autore ha voluto, attraverso lo svolgimento di un episodio avvincente e realistico, far conoscere il travaglio delle coscienze cattoliche nella diuturna lotta che agita il popolo messicano. Contrariamente a quello che accade nella vita reale, in questo dramma le forze del bene vincono quelle del male. Ariele sconfigge Càlibano. In succinto la trama è la seguente, Miguel Ivasco fervente cattolico e amoroso padre di due teneri figli viene tradito da un amico, l'avvocato Pedro Gomez, il quale agisce per conto del governo anticattolico. Miguel Ivasco viene arrestato e dal tribunale condannato a morte, l'esecuzione è imminente, ma il pentimento e il dolore toccano la coscienza del traditore che salva il morituro e prende lui stesso il posto del condannato. Il dramma termina mentre si ode la scarica che uccide Pedro Gomez redento dalla fede. Il successo fu completo ed entusiastico. Le chiamate agli attori, che furono tutti pari allo sforzo e che contribuirono col loro affiatamento alla buona riuscita del lavoro, e all'autore furono numerosissime e la fine venne segnata con una ovazione dall'imponente e colto pubblico che trepidante aveva seguito le scene di questo ottimo lavoro.

* * *

PRO FAMILIA. — *L'allievo di West-Point.* Un simpaticissimo tipo di sbarazzino interpretato da Willian Haines capita nella grande accademia allievi ufficiali di West - Point e ne combina tante contro la disciplina che .... finisce per innamorarsi di una signorina addetta all'Accademia (Joan Crawford) e quando è ben innamorato quelle che combina sono ancor più graziose e ancor più sbarazzine. Ma un bel giorno la coscenza dell'Ufficiale si ridesta e allora ... il resto ve lo dirà lo schermo del Pro Familia sabato domenica e lunedì con uno spettacolo veramente ... primaverile al quale non bisogna assolutamente mancare perchè *West Point* è il film del sentimento, dell'eleganza e dell'onore.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA, — 11 maggio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) **74.6125 — su Londra** (una sterlina) **92.65 — su New York** (1 dollaro) **19.09 3/8 — su Svizzera** (100 franchi) **367.75 — su Spagna** (100 pesetas) **272.50.**

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margh.* Piazza Pescino	
7.30	15.30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9.30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13.30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14.30	19
15	19.30	15	20

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Risultati di domenica

- Savona - Ruentes : 5 - 1
- Pisa - Ventimiglia : 3 - 1
- Fratellanza - Asti : 3 - 0
- Spezia - Viareggio : 3 - 1
- Lucca - Cornigliano : 1 - 1
- Carrara - Sestri : 3 - 0
- Rivarolo - Acqui : 8 - 0

Giornata sufficentemente piana, come previsto. E' forte però il risultato di Savona che la squadra a scacchi non staeca di tanto dalla compagine Savonese, così come una vera débacle è toccata alla squadra di Acqui. Anche la sconfitta dei rosso - bleu di Sestri è troppo netta e sebbene la squadra carrarese abbia ripresa la buona andatura pure il distacco dei goals doveva essere più lieve. Bella la prova del Cornigliano a Lucca, il risultato pari, in un ambiente infuocato quale dovette essere quello di domenica, denuncia le forte qualità dei nero - verdi.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	22	16	4	2	51	17	36
Fratellanza	22	11	5	6	50	27	27
Sestri	22	9	7	6	28	27	25
Ventimiglia	22	10	5	7	37	37	25
Savona	22	9	6	7	37	24	24
Pisa	22	9	6	7	28	27	24
Cornigliano	22	9	3	10	22	28	21
Viareggio	22	5	10	7	22	20	20
Carrarese	22	8	4	10	26	33	20
RUENTES	22	7	5	10	40	49	19
Lucchese	22	7	5	10	27	37	19
Rivarolese	22	7	4	11	38	37	18
Astigiani	22	6	6	10	25	38	18
Acqui	22	4	4	14	24	57	12

Savona - Ruentes 5-1

SAVONA, 5.

La solita crisi che ad ogni fine di stagione colpisce Cò (sono due anni che giuoca ininterrottamente, inverno ed estate!), le due domeniche di sosta, che hanno danneggiato in modo indubitabile Olivini, che altrimenti non si spiegherebbe la sua odierna partita giuocata da «fermo» con le ultime brillanti esibizioni, ed infine la giornata poco felice di Cattaneo, hanno influito notevolmente sul risultato di Savona.

E' quindi successo che, non «tenendo» l'attacco a scacchi alcun pallone, gli avversari pressarono di continuo i mediani ed i terzini a scacchi. E contro il deciso quintetto savonese, eccellenti Bertolero-Tommasi-Pelati, sia i mediani che i terzini ruentini furono costretti ad un faticoso lavoro di pura difesa. Quindi, nel massimo dei casi, respinte al volo per la necessità di liberarsi al più presto della palla e, di conseguenza, sempre minore efficienza dell'attacco ruentino, handicapato oltre che dalla accennata mediocrità di Cò e Olivini, dalla mancanza di collegamento, e per meglio dire, di adeguato rifornimento da parte della propria seconda linea.

Questa in sintesi la partita. Le prime battute lasciarono prevedere un incontro equilibrato, ma dopo dieci minuti, le sorti erano segnate. Non vi erano goal passivi ma la pressione dei savonesi sugli scacchi appariva ogni istante sempre più efficace, portando nelle file rapallesi, assillate da un fuoco di fila, quel disorientamento che doveva dar adito alla sconfitta e, nello stesso tempo, far risaltare la salda struttura della squadra bianco-bleu.

Del Savona, Cabria raccolse più palloni negli ultimi dieci minuti, che segnarono un ritorno ruentino, che in tutta la partita; i terzini furono liberi di rinviare a loro piacimento, la linea di sostegno apparì forte specialmente di Grassi buon tempista, l'attacco ingranò azioni di ottima fattura.

Moretti poteva risparmiarsi due palloni, uno tra i primi quattro e l'ultimo, gli altri no che furono micidiali. A questo ragazzo che possiede le doti per ben figurare, manca ancora la migliore: il cuore. Sarà necessario perciò un altro tirocinio per assuefarlo a tutte le emozioni, poi, se lo troveremo guarito, avremo nel concittadino un portiere davvero ottimo. Vellani lottò con energia sventando quante azioni gli fu possibile in uno con Cattaneo che alternò alti e bassi. Balbi tirò tutta la partita ma il suo fu un lavoro di difesa, se avesse potuto portarsi qualche volta all'attacco per rifornire i suoi forwards forse le sorti non sarebbero risultate così ingrate, ma egli dovette preoccuparsi di ripiegare in soccorso dei terzini. Barale ebbe di contro il duo Tomasi-Bertolero e faticò molto ad uscire dalle intricate situazioni. Oliva coprì il suo ruolo col solito vigore. Massazza sfruttò i palloni che gli pervennero meglio che potè e Caraffa, vigilato, non potè profittare delle sue doti velociste. Gli sono però da incolpare due tiri collocati fuori bersaglio da pochi metri. Boero ha debuttato ottimamente. Nuovo alla squadra e alla prima divisione non si poteva pretendere di più da lui. Certi suoi tagli al pallone, certi fulminei allunghi, certe smarcate, certe rovesciate, rivelano il giuocatore dal sicuro avvenire. Avremo in lui, l'anno prossimo, la mezz'ala sinistra capace di impensierire una pur buona difesa.

La partita è narrata in breve. Ruentes dopo qualche palleggio obbliga, all'8 e al 14 il Savona in corner, i bianco-bleu però si riprendono presto e al 15 su calcio d'angolo battuto da Negro, Grassi gira di testa il pallone nella rete di Moretti mentre questi tenta invano la parata. Al 27 su passaggio di Tomasi, Bertolero marca imparabilmente il secondo goal. Corner contro Ruentes al 30 e 33, su quest'ultimo Bertolero, di testa marca la terza porta e al 43 su fallo di Cattaneo, Tomasi favorisce il pallone a Grassi che può battere nuovamente Moretti.

Nella ripresa corner all'1 e al 3. I savonesi pur essendo di continuo all'offensiva non riescono più a concludere. Al 26 Savona è nuovamente in corner, al 35 Olivini salverà il tradizionale onore. Avvicinandosi la fine Pellati soffia il pallone a Moretti adagiandolo in rete segnando così il quinto punto savonese. Arbitro Gazzola.

Savona: Cabria, Ceppone, Pantani, Baldassarre, Grassi, De Caroli cap., Tommasi, Bertolero, Ferraris, Pellati, Negro.

Ruentes: Moretti, Vellani, Cattaneo, Oliva, Balbi, Barale cap., Caraffa, Olivini, Cò, Boero, Massazza.

Le partite di domani

- RUENTES - SPEZIA
- Asti - Pisa
- Acqui - Fratellanza
- Viareggio - Ventimiglia
- Cornigliano - Savona
- Carrara - Lucca
- Sestri - Rivarolo

L'Asti si rifarà sul Pisa della sua precaria posizione in classifica mentre la Fratellanza avrà buon giuoco contro il fanale di coda: l'Acqui. A Viareggio i novanta minuti saranno maggiormente combattuti. Un risultato pari non meraviglierebbe sebbene non sia di troppo accordare chances favorevoli alle zebre. A Cornigliano partita interessantissima. Malgrado i pareri.... opposti crediamo che il Savona vi lascierà le penne. A Carrara altra partita infuocata, gli azzurri però sono in ripresa e non dovrebbero stentare soverchiamente a battere i rosso - neri. A Sestri Levante la squadra rosso - bleu batterà con facilità i rivarolesi.

Partite di domenica 18 Maggio

Per i lettori e perchè i concorrenti al nostro concorso pronostici abbiamo riferimenti precisi, pubblichiamo le partite di domenica 19 Maggio con accanto i rispettivi risultati del girone di andata: Ventimiglia - Ruentes: and 1 - 3; Pisa - Acqui: and. 3 - 1; Fratellanza - Sestri: and. 1 - 4; Asti - Viareggio: and. 1 - 3; Spezia - Cornigliano: and. 1 - 0; Savona - Carrara: and 4 - 2; Lucca - Rivarolo: and. 1 - 0. Rimangono ancora due domeniche, dopo questa, e poi il campionato 1928 - 29 avrà termine.

Le partite amichevoli

Ruentes ris. - Rulese: 2 - 1

Si è svolta sul campo del Littorio domenica una interessante partita tra la squadra riserve del Ruentes e quella dopolavoristica di Ruta. La vittoria è stata appannaggio dei rapallesi dopo una partita estremamente combattuta che ha posto in risalto le ottime qualità della squadra ospite che si prodigò generosamente per tutti i novanta minuti. Il pubblico fu caldo di incoraggiamenti ai giovani calciatori che formano le speranze del domani.

Campionato riserve

E' terminato

il campionato ligure riserve. Il Girone A è stato vinto dalla Dominante con 9 partite vinte e 1 pari. Seguono nell'ordine Savona, Ventimiglia, Fratellanza, Imperia e Cornigliano. Il Girone B dal Genova 1893 con 10 vittorie, 1 risultato pari e 1 sconfitta. Seguono nell'ordine Rivarolese, Spezia, Sestri Levante (4 vinte, 2 pari, 6 perdute), Ruentes (4 vinte, 1 pari, 7 perdute), Entella (4 vinte, 1 pari, 7 perdute), Italia Nova.

Finale campionato allievi

Dominante - Tigullio 5-0

I cadetti arancioni hanno conosciuto l'amarezza di una dura sconfitta, dovuta in parte all'errata impostazione della squadra. Al centro della seconda linea si è verificato un vuoto ed a nulla hanno valso gl'interventi di Martinelli (il miglior atleta) e di Roccondino, chè le ali nero-verdi hanno approfittato della diminuita custodia per portare attacchi pericolosi. I tigullini iniziarono con superiorità la contesa e la mantennero poscia in un possibile equilibrio d'azioni.

Lo scarto numerico largo è dovuto alle virtù realizzatrici dell'attacco dei nero-verdi forti di un Gallina e di un astuto Pezzana. I goals furono segnati da Gallina e Fossati (2) nel primo tempo e da Fossati e Cerruti nel secondo.

Partita del 12 Maggio

- Tigullio - Genova 1893

La seconda partita dei cadetti arancioni presenta minori difficoltà, ma non è scevra dai pericoli che il calcio nel suo strano sviluppo elargisce continuamente. Il campo ed il pubblico amici dovrebbero essere i fattori decisivi nell'incontro di domani.

La seconda divisione

Risultati di domenica

Genovese-*Tigullio 2-0
*Terni-Entella rinviata.
*Italia Nuova-Imperia interrotto
*Pontedecimo-Vogherese 2-1
*Spes-Fiorente 2-0

La penultima giornata proprio là dove la battaglia era calma e scevra di preoccupazioni, ha riserbato sorprese clamorose.

La Vogherese favorita dal pronostico ha dovuto abbassare bandiera di fronte alla squadra volitiva di Pontedecimo. Quanto più l'avversario è valoroso e possente tanto più la vittoria è agognata, le energie centuplicate, il successo perseguito con tenacia ed a volte con disperazione. E' insomma l'orgoglio di battere il campione che cambia fisionomia al gioco di un undici e lo rende aggressivo e pericoloso.

Così la Genovese scesa a S. Margherita col programma di render dura e difficile la sconfitta, visto aperto un varco all'affermazione ne ha saputo approfittare mirabilmente.

Il Fiorente ha.... consolidato la sua posizione di fanale di coda.

Uno spiacevole incidente, quando già l'Imperia era in vantaggio per 4 a 3, ha troncato la tenzone sul campo di Bolzaneto.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Vogherese	21	14	3	4	68	19	31
Entella	20	11	5	4	40	20	27
Vado	21	11	5	5	37	25	27
Imperia	21	10	6	5	36	28	26
Tigullio	21	9	5	7	31	22	23
Terni	20	8	6	6	27	27	22
Spes	21	8	5	8	32	33	21
Italia Nuova	21	6	4	11	36	44	16
Genovese	21	5	6	10	18	34	16
Pontedec.	21	6	3	12	33	48	15
Grif. Aus.	21	7	1	13	28	50	15
Fiorente	21	4	3	14	15	50	11

Genovese - Tigullio: 2 - 0

Il Campo Broccardi ancora vergine di sconfitte, domenica ha visto cadere la propria virtù per opera di una squadra da cui nessuno avrebbe aspettato la clamorosa sorpresa. La vittoria dei bianco - neri, è inutile rilevarlo, è stata convincente e meritatissima. Il saldo cuore, l'attaccamento ai propri colori, uno stile di giodo alto e veloce poggiato sulle ali ed estremamente conclusivo li hanno portati a quel successo che tanto peso per loro aveva al fini della classifica. Gli arancioni hanno subito quel colasso che da circa quattro domeniche andava appalesandosi con sintomi sempre più precisi.

La squadra poi è apparsa logorata nel suo meccanismo dalla lunghezza e durezza del campionato. I nomi che noi avevamo da queste colonne suggerito per rinvigorire la compagine ci avevano procurato sorrisi di compatimento.

Non è il caso di menar vanto della giustezza dei nostri appunti, addesso che gli errori sono balzati nella piena luce dell'evidenza. Una qualsiasi prima linea di allievi, domenica, sarebbe valsa ad equilibrare le sorti dell'incontro. I restanti reparti d'altro canto hanno giocato al di sotto del loro valore e se si vuole ricercare degli atleti che abbiano meno degli altri deluso, due ve n'è da menzionare: Macchiavello e Carbone. I goals sono stati frutto di erronea intesa e Cigolini prima e Tagliavacche poscia ne sono stati gli autori involontari.

Il gioco non ha rivelato che un confusionismo, un'inorganicità, una vuotaggine spinti all'estremo: mentre i bianco-neri raggomitolati in difesa dopo il primo fortunoso punto hanno svolto nel prosieguo del tempo azioni limpide e veloci in profondità che spesso cagionarono lo spiazzamento dei terzini arancioni. Gl'innumerevoli calci di punizione concessi ai tigullini crearono situazioni critiche per la Genovese, ma il valore del portiere Brancaleone, il miglior uomo in campo, valse a sventarli in pieno.

L'arbitro Rossetti del Gruppo Arbitri Meazza diresse con abile discernimento l'incontro, facilitato in questo dal comportamento leale e cavalleresco degli atleti. Le squadre usufruirono entrambe di due calci d'angolo.

Le squadre:

Genovese: Brancaleone - Ravasio, De Martini - Rivara, Tiraboschi, Palli - Zunino, Bertelli, Barabino, Gavoglio, Viani.

Tigullio: Cigolini - Macchiavello, Tagliavacche - Pastine Giovanelli, De Barbieri - Muscinelli Agrifoglio I, Ghigliotto, Carbone, Agrifoglio II.

Partite di domani

- *Pontedecimo-Tigullio (and. 0-1)
- *Genovese-Entella (and. 0-2)
- *Vogherese-Imperia (and. 0-4)
- *Fiorente-Italia Nuova (and. 0-5)
- *Vado-Terni (and. 1-1)
- *Grifone Ausonia-Spes (and. 3-2)

Si chiuderà domani il campionato di seconda categoria per il girone A. Le posizioni sono ormai generalmente definitive. La Vogherese ha in pugno il primato e l'incontro con l'Imperia poco le darà pensiero qualunque ne sia l'esito. Ancora invece fra Entella e Vado è accesa la lotta per il secondo posto. L'incertezza la rende emotiva in questo scorcio di campionato. Più difficile però è il compito dei neri che debbono affrontare due campi avversi.

Domani la Genovese imbaldanzita e risorta a nuovo dopo la vittoria di Santa Margherita costituirà un ostacolo serio da abbattere. La posta vitale in palio spingerà i chiavaresi a compiere qualsiasi sacrificio pur di poter afferrare la vittoria. L'undici nero darà battaglia con ardore, senza pause, ricercando più che la bellezza stilistica del gioco la via più breve per l'affermazione.

L'Italia Nuova visiterà il Fiorente fanale rosso della classifica. Le probabilità favorevoli ai bolzanetesi non sono così preponderanti come a prima vista apparebbe.

Fra Grifone e Spes corrono rapporti di fiero antagonismo, e non saremo lontani dal vero se dicessimo fin d'ora che la contesa più accanita ed emotiva sarà proprio questa.

La Tigullio nelle condizioni precarie in cui è venuta a trovarsi dopo la pessima prova di domenica scorsa, non possiede certamente tutti i titoli per passare sul campo della Val Polcevera ove è ancora vivo il ricordo della vittoria sui vogheresi. Due punti appaiono per gli arancioni indispensabili al fine di consolidare quel quinto posto a cui vedono ridotte le loro ultime speranze dopo la batosta, incalcolabile nei suoi effetti, subita dalla Genovese. Il Pontedecimo poi nel crescendo di forma a cui è pervenuto e desideroso di risalire dall'incomoda posizione di coda cercherà ogni via per affermarsi. L'incontro è quanto mai interessante e fatto il bilancio non si può non riconoscere serie probabilità di vittoria per i volitivi granata.

I premi del nostro Concorso

Allo scopo d'incoraggiare i... ritardatari e di rendere sempre più interessante il concorso, abbiamo deciso di istituire un premio di consolazione di lire 50 da estrarsi a sorte fra coloro che al termine del concorso avranno sorpassati i cento punti. Ricordiamo perciò ancora una volta che i premi sono i seguenti: primo classificato Lire 250, secondo classificato L. 150, terzo classificato L. 100. Al concorrente che totalizzerà in una sola settimana punti ventuno, sei fiaschi Chianti Antinori, dono della ditta Fratelli Azzini di Santa Margherita, altrimenti il premio sarà considerato vinto dal quarto della classifica finale. Al concorrente che avrà vinto il maggior numero di premi settimanali quattro bottiglie di Chianti Ruffino, dono della ditta Piccoli e Bessassa di Rapallo: in caso di parità, estrazione a sorte. Fra tutti coloro che avranno sorpassati i cento punti (esclusi i vincitori di classifica ed eventualmente quello con il maggior numero di vittorie settimanali) premio di consolazione di L. 50. Naturalmente il premio settimanale verrà sempre assegnato. Ed ora.... sotto sportivi!

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 4 al 10 maggio 1929:

Barometro Altezza	Massima	770
	Minima	763
Termometro Temp.	Massima	16.5
	Minima	5

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est, Nord

Stato del cielo

Giorni sereni	2
» variabili	3
» nuvolosi	2
» con pioggia	2

Pluviometro: Acqua caduta mm. 6.
Igrometro: massimo 105 - minimo 80

RADIOAPPARECCHI SUPERPOTENTI A PAGAMENTO RATEALE. Fiduciario Radiotecnica Italiana MUZZANA (Udine). Cercansi rivenditori. 7-1

AVVISI ECONOMICI

Cercasi per sei mesi appartamento vuoto da 6 a 12 locali. Indicare prezzo. Casella Postale 22, Rapallo.

Vendonsi causa partenza due splendide camere matrimoniali, elegante sala da pranzo, lampadari, specchi, scrivania, due buffets da cucina ed eleganti mobili di vimini colorati. Rivolgersi Palazzo Royal int 3, dalle ore 10-12 e 16-18.

Vende cutter m 8.50, barca a remi, cabina da bagno, motore fuoribordo. Rivolgersi Palazzo Royal int. 3, dalle 10-12 e 16-18.

Cercasi
ragazzo quindicenne. Cappelleria Villa, Rapallo.

Occasione
vendesi camera matrimoniale nuova, mogano, completa, e altri mobili. Via Monti n. 1.

Le famiglie Bergonzini e Olicino profondamente commosse per la dimostrazione d'affetto tributata alla loro adoratissima Estinta.

Cleonice Bergonzini

vivamente ringraziano tutti coloro che vollero di presenza partecipare al loro immenso dolore e tutti i buoni che tanto si prodigarono nella dolorosa circostanza.

Uno speciale ringraziamento la Famiglia porge all'Illustrissimo Podestà cav. Silvio Solari ed al sig. Bottini Direttore delle locali Scuole Comunali, che vollero esaltare le virtù della indimenticabile Scomparsa.

Rapallo, 7 Maggio 1929 VII.

Un tonico renale di fiducia

Ognuno che cerchi una salute robusta dovrebbe usare le Pillole Foster per i Reni il tonico che rinvigorisce i reni e dona forza ed energia agli angosciosi sofferenti di reni. I risultati di un quarto di secolo proclamano questa medicina renale una benedizione per l'umanità.

Approfittate anche voi di questa benedizione. Cominciate oggi a prendere le Pillole Foster per i Reni. Notate come questo tonico renale ristabilisce la vostra salute, come cessa di dolervi la schiena; come sono liberate dal dolore le vostre membra e i muscoli; come guariscono rapidamente i dolori dei reni e della vescica. Rinforzando i reni deboli, le Pillole Foster per i Reni vi liberano dai disordine urinario, mal di schiena, reumatismo, infiammazione della vescica, gonfiori idropici, sciatica e lombaggine.

Non v'indugiate. Non lasciate che la ... azione dei reni vada di male in peggio. ... cominciate subito con le Pillole Foster per i Reni. Ovunque: L. 7. — Deposito Generale C. Giongo, Milano (108).

quando si tenta di orinare, il bruciore, le punture e l'urina torbida, indicano in generale la presenza di una malattia che si combatte efficacemente con le

Compresse di Elmitolo

di gradevole sapore e di energica azione disinfettante. Esse rendono di nuovo chiare le urine ed evitano pericolose complicazioni, anche della blenorragia. Il nome "Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico.

Controllate i vostri contatori! (Vedi avviso in quinta pagina).

1.000 Fonografi o Apparecchi RADIO dati GRATIS

ai primi mille lettori del "Mare„ che troveranno la soluzione del Rebus qui sotto indicato e che si conformeranno alle nostre condizioni generali (acquisto di almeno sei dischi a L. 11, o acquisto di accessori radiofonici)

Risposta:

Indirizzare le risposte agli Stabilimenti **VIVAPHONE** 116 - Rue de Vaugirard - PARIGI (6°)
Preghiamo di unire alla risposta una busta non affrancata con il proprio indirizzo

CINEMATOGRAFI

Reale	Eden
Continuano le repliche del più bel film del mondo	LOLA SALVI (l'italiana Marcella Battellini) e Sammy Cohen nel film Fox
CASANOVA	**Dell'aria di Parigi**
Edizione nuovissima (1929) 3000 metri - 7 parti	Assistendo a questo film riacquisterete la vostra allegria, il vostro buon umore
Superbe apparizioni di Venezia dogale	
Armonie di colori naturali	

STASERA E DOMANI

www.internetculturale.it

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO" antica Casa
Pelliccerie. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

UTENTI ENERGIA ELETTRICA

È necessario che controlliate i vostri Contatori elettrici. Spesso il Contatore non è esatto ed in capo d'anno voi pagate in questo caso assai più di quello che consumate. Mediante il controllo a mezzo dell'Ufficio Tecnico Legale Utenti Energia Elettrica, Via XX Settembre 14-9, Telefono 55-985, Genova, voi saprete, con una spesa irrisoria, esattamente quello che dovete pagare per il vostro consumo.

Gli Utenti di Rapallo, S. Margherita, e circondario possono rivolgersi per informazioni alla Spettabile Direzione del Giornale Il Mare in Rapallo.

Tariffa: per Contatore Luce . . L. 10
" " Forza Motr. L. 20
Eventuale prestazione legale compresa.

"Beauté de Femme"
Corso Reg. Elena 10
RAPALLO

Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedicure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura Prezzi miti

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Guardando la nuova cupola della Chiesa di S. Zita

Senza entrare in merito a spiegazioni e considerazioni architettoniche e guardata con occhi profani, la nuova cupola di Santa Zita dà un senso di maestosità grandiosa e possente che eleva l'anima come per distoglierla dai mali e dalle meschinità terrene, per mostrarci quella verità divina che sempre si cerca e sempre ci sfugge, mentre crea l'intima inquietudine e il dubbio che assilla e tortura. E' il tempio della fede cattolica, che si erge luminoso in linee eminentemente moderne in uno dei centri più popolati della Grande Genova e destinato a trionfare nel susseguirsi dei secoli. Nessuno, qualunque sia la credenza religiosa, od il suo ragionato o sofistico ateismo, può passare dinnanzi alla sua architettura nell'indifferenza supina o incosciente. Il tempio chiama e sospinge a pensare. Esso mostra l'ingegno umano, che nella sua fervente operosità alacre crea espressioni di eterna bellezza in omaggio al Creatore dell'Universo intero, dei mondi innumerevoli e misteriosi nell'infinità del tempo e dello spazio. Victor Hugo, descrivendo con la sua tavolozza rigurgitante di immagini meravigliose, «Nostra Signora» di Parigi, osserva che nella Chiesa s'incontrano e si racchiudono tutti gli spiriti dell'umanità. Ogni artista vi è costruttore e animatore al cospetto di Dio. Anche il più modesto vi pone la sua capacità e il suo cuore. Così di giorno in giorno il prodigio si compie.

*

La cupola di Santa Zita è il trionfo dell'architettura moderna, e abbraccia in sè l'operosità e la fede, la materia e la spiritualità. Ed è consacrata nel nome di un'umile serva. Osservare, comprendere, sollevare i reietti, fraternizzare con i miseri, proteggere i deboli, porre il proprio cuore all'unissono con i cuori in un solo palpito d'amore e di bontà. Questo la Santa vuole e insegna, puro esempio d'una forza tenace, d'una speranza inflessibile, per tutto quello che ha sofferto e tollerato, voluto e conseguito; nella pazienza e nella credenza che l'hanno condotta a superare le più dure fatiche, a vincere tutti gli ostacoli, a non avvilirsi mai, a operare nella realtà e all'infuori di essa, a salire sempre dritta e sicura. Osservare e comprendere. Si. Guardando più alto ancora, al disopra della cupola immensa, del cielo che la scienza ha conquistato con ardire fiero e reso ambito dal mondo meccanico, guardando là dove si è sollevata una piccola domestica per giungere alla gloria degli altari. Per giungere là dove non giungeranno mai le ambizioni e le cupidigie immediate e le aride idealità; ed a cui nessun tempio e nessun simbolo nulla suggerirà mai, e disperderà invano le memorie più suggestive del passato remoto, del passato prossimo e del presente fuggitivo.

V. Vampa.

L'epilogo del processo dell'Azienda del Gas

Dopo numerose udienze e dopo numerose battaglie oratorie dei più noti avvocati del nostro Foro che difesero strenuamente i loro clienti è terminato il processo contro l'ex direttore dell'Azienda del Gas, ing. Carlo Cesari ed altri imputati. L'ing. Cesari è stato condannato a quattro anni e tre mesi di reclusione e gli altri imputati a pene varianti da tre anni ed otto mesi ad otto mesi e giorni tre. La condanna dell'ing. Cesari ha prodotta una dolorosissima impressione: moltissime persone rivolsero al condannato commoventi parole di conforto. Quando l'ing. Cesari, salì in auto per essere tradotto alle carceri di Marassi fu fatto segno, da parte di alcune centinaia di persone (dipendenti, estimatori, amici e conoscenti), ad un'affettuosa manifestazione di simpatia. Il condannato ha interposto a questa severa sentenza.

Per la fiera Internazionale di Parigi

Il Consiglio Provinciale dell'Economia comunica: «La Delegazione per l'Italia e Colonie della Fiera Internazionale di Parigi, ricorda che le Sezioni principali della manifestazione saranno: alimentari, meccanica, elettricità, edilizia, mobilio, musica. La Delegazione invita i Commercianti e gl'Industriali a visitare - nel loro interesse - la Fiera suddetta

Crisantemi

Munita della benedizione di S. S. il Sommo Pontefice, si spense in Sant'Eusebio, la signora Angela Caprile, madre del proprietario del rinomato Ristorante «Carlino» sig. Luigi Caprile, cassiere del Sotto-Comitato Veterani e Reduci delle Guerre Nazionali e Coloniali. La scomparsa della Signora Caprile produsse una dolorosa impressione in quanti ammirarono in lei una madre esemplare che seppe educare i figli al culto del lavoro crescendoli così integri, stimati ed utili cittadini. All'amico signor Luigi Caprile ed alla famiglia tutta vadano le più sincere condoglianze della nostra Redazione.

Chi si abbona ci dà la migliore prova di amicizia.

A. BRAGGIO
FORNITURE ELETTRICHE
IMPIANTI
LUCE E RISCALDAMENTO
DEPOSITO LAMPADE DELLE MIGLIORI MARCHE E TIPI SPECIALI
MASSIMA PUNTUALITÀ
CORSO ASSERETO 3 (vicino Stazione)

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

I solenni funerali dell'ex Sindaco di Chiavari Gr. Uff. Nicolò Arata

Solenni e imponenti si svolsero Lunedì i funerali del nostro Concittadino Avv. Gr. Uff. Nicola Arata, che resse per numerosi anni l'avvenire di Chiavari in qualità di di Sindaco. Tutta la cittadinanza Chiavarese intervenne per rendere l'ultimo tributo a colui che dedicò una buona parte della sua esistenza per la grandezza e per l'abbellimento della nostra città. La funzione funebre nella Parrocchia di S. Giovanni Battista è stata veramente imponente ed al corteo che accompagnò la salma all'ultima dimora presero parte tutte indistintamente le associazioni cittadine con bandiera e gagliardetti. Al carro funebre reggevano i cordoni: il Commissario Prefettizio di Chiavari Cav. Salvatore Brignardello, il signor Orazio Garbarino, Rettore Provinciale, il R. Pretore Cav. Avv. Emanuele Balestra, il Segretario Politico del Fascio Comm. Generale Giacomo Casana, il Gen. Comm. Laurenti Commissario Prefettizio di Orero, il Comandante Comm. Pelli, il Capitano R.R. Guardie di Finanza Cav. Comino, il Dott. Cav. Emilio Solari, l'On. Rolando Costazenoglio ed il Comm. Avv. Carlo Delpino. Seguivano il feretro i numerosi parenti e gli amici intimi, preceduti da un giovanetto che portava le numerose decorazioni dell'Estinto, gli impiegati municipali col labaro del Comune, il Vicario Generale Can. P. Soracco, in rappresentanza di S. E. Mons. Vescovo. Intervennero pure tutte le scolaresche della città coi rispettivi insegnanti. Il lungo corteo funebre dopo aver attraversato le principali vie della città giunse al Cimitero Urbano. Deposta la bara nel grande viale fra l'ondeggiare delle bandiere e della folla, si pronunciano le parole dell'ultimo saluto. Parla prima a nome del Comune e della cittadinanza il Commissario Prefettizio Cav. Brignardello che dice: «Cittadini, alla salma lagrimata dell'Uomo illustre Gr. Uff. Avv. Nicola Arata, disceso nella tomba mentre ancora lo assisteva fervida vigoria fisica ed intellettuale porto l'estremo saluto come Commissario Prefettizio al Comune di Chiavari. Altri più degnamente di me potrà parlare di Lui come cittadino e come uomo, mentre io attesto con tutti voi, che l'avete seguito a questa estrema dimora, le benemerenze da Lui acquistate nei lunghi anni trascorsi nella civica Amministrazione, come Consigliere come Sindaco e come delegato al Consiglio Provinciale. La rettitudine, la rigorosità scrupolosa nella gestione dei pubblici uffici, la sua attività e solerzia nello affrontare le necessità, per l'avviamento della sua Chiavari, sulle vie del civile progresso, ne rendono venerata la memoria e la «cara buona immagine paterna» ci sarà sempre innanzi, monito e stimolo al compimento di ogni dovere. Tutta la cittadinanza è oggi con me nel porgere all'illustre Estinto, l'ultimo vale ed il suo sentimento di cordoglio per l'adorata Famiglia». Il Generale Comm. Laurenti, Commissario Prefettizio di Orero, ha parlato a nome di quel Comune, paese di nascita dell'Estinto: «Cittadini: Parlo brevemente a nome della popolazione di Orero che ha mandato una numerosa rappresentanza ma è tutta presente in ispirito alle onoranze funebri rese all'illustre Concittadino. E sono certo che l'eco modesta dei sentimenti che il lutto doloroso ha destato nel suo paese natale non riuscirà sgradita al caro Scomparso ed alla famiglia, che resta a piangere la perdita irreparabile. Nato lassù in un angolo pittoresco della nostra Fontanabuona a lui tanto cara, da una famiglia in cui sono tradizionali la fede sinceramente professata, l'amore alla Patria, il culto delle più pure idealità, l'avv. Arata seguì degnamente le orme che il padre cristiano e patriota fervente, professionista coltissimo ed integerrimo, cittadino intemerato gli aveva tracciato. Nei consigli del nostro piccolo Comune fu Sindaco amato e stimato, giovane di anima, maturo di esperienza, imponendosi così nell'esercizio delle pubbliche cariche che doveva portarlo a maggiori trionfi nei consessi di Chiavari e di Genova. Legato dal più vivo affetto alla sua terra di cui seguì sempre con ansia amorevole le vicende liete e tristi, largo sempre di assistenza affettuosa e disinteressata ai suoi compaesani che lo ebbero sempre fraternamente caro e lo accoglievano con amichevole cordialità nelle visite frequenti che faceva all'adorata sorella, è giusto e doveroso che un rappresentante della sua Orero si associ a questa solenne attestazione di riverenza. Chinando davanti alla sua salma la bandiera del Comune, il gagliardetto dei Combattenti e quello del Fascio sento di compiere un dovere e di essere interprete dell'animo dei miei rappresentati. A nome del Consiglio Provinciale ha parlato il Cav. Orazio Garbarino, facendo un appassionato elogio dell'Estinto; quindi il R. Pretore Cav. Emanuele Balestra, a nome del Foro Chiavarese; il Comm. Avv. Delpino a nome dei colleghi; il collega Ettore Lanzarotto per la Società Cattolica, l'avv. Bolasco per gli amici ed infine il nipote dello scomparso Dott. Angelo Nassano ha ringraziato con commosse parole a nome dei parenti tutti, le Autorità e la popolazione intervenuta.

Seconda Celebrazione della Festa del Pane

L'Ill.mo Sig. R. Provveditore agli Studi della Liguria, Comm. Parmeggiani ha espresso al nostro Commissario Prefettizio il suo più vivo compiacimento per l'ottima riuscita della seconda Festa del Pane.

Classifica delle Carni di Vitello

Come venne già comunicato, nel nostro Comune le carni di vitello nei pubblici macelli sono distinte in *vitello comune e vitello scelto*, ed hanno prezzo differente. Perchè il pubblico non possa essere ingannato, il vitello Comune viene bollato colla sigla V. quello scelto colla sigla V. S. Inoltre quando nei macelli siano in vendita carni di vitello scelto, l'esercente dovrà esporre il cartello «Vitello scelto», (V. S.). Tale cartello non dovrà invece mai essere esposto quando siano in vendita carni di vitello comune. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Grandioso Torneo Bocciofilo Compartimentale

Organizzato dal Dopolavoro Ferroviario di Chiavari si svolgerà Domenica 12 Maggio alle ore 8.30 nel Campo della Società Bocciofila Chiavarese un grande Torneo Bocciofilo Compartimentale al quale potranno partecipare tutte le Sezioni del Dopolavoro Ferroviario. *Programma:* Quota d'iscrizione L. 10 per coppia - Svolgimento gara sistema termis - eliminazione semplice - partite ai *dodici* punti - Finali ai *sedici* punti a giudizio del Commissario di Gara - il sorteggio per l'accoppiamento delle coppie si farà alle ore 20 di sabato alla sede della Bocciofila Chiavarese. I Dopolavori interessati possono far presenziare lo stesso, da un loro rappresentante. Regolamento gioco, quello emanato dalla On. Commissione Compartimentale. Commissario di gara sig. Giovanni Repetto V. presidente Bocciofila Chiavarese. Ricchissimi premi individuali e collettivi in med. oro ecc.

Spettacoli

TEATRO PRO CHIAVARI. — Sabato e domenica grandioso capolavoro cinematografico in 5 atti seguirà «Luce» e comica.

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e domenica il grandioso film in 5 atti *Il fantasma del Castello* con Lon Chaney seguirà «Luce» e comica.

CINEMA CENTRALE. — Sabato e domenica il grandioso capolavoro cinematografico *L'uomo che ride* seguirà «Luce» e comica.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

ALBERGO MANZONI
Prop. DANTE SIMONCINI
BAGNI DI MONTECATINI - Viale Manzoni, n. 6

Fornito di tutto il confort moderno, nuovo impianto acqua corrente in tutte le camere, sale da musica e lettura, grande giardino e parco, vicinissimo agli stabilimenti di cura, prezzi e trattamenti senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi sia alla direzione di questo giornale che direttamente. Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme. ...
L'Albergo sebbene centralissimo gode di una grande libertà ed è posto in luogo fuori dai rumori

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere ..

COLLEGIO-CONVITTO "LUX"
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

NOVITA' ESTIVE
Lane e Sete per abiti Comunione
Stoffe per uomo
Specialità Biancheria in genere
La Tessile Lombarda - Rapallo
Via della Rosa - (dietro il mercato coperto)

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli, due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta - Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni
Concessionaria esclusiva di fornelli, cucine e scaldabagni "TRIPLEX"

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 7

Il Forno

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

— Pare il diavolo — gridavano i ragazzi.

— Ma no! — qualche mamma rispondeva loro, non ascoltata. Il diavolo nero e Bacillo era bianco di farina, invece.

Ma quel forno aperto, colle fiamme fuggenti, dava ai piccoli l'idea dell'inferno. Anche laggiù il fuoco è sempre acceso e l'inferno non brucia mai.

I ragazzi giocavano, a frotte, a saltare il fosso, dove era più stretto e rado di pruni.

Bacillo, nel venire ad attingere acqua al pozzo, li vedeva e li gridava.

— Ci vorrebbe il diavolo per voi. Cascherete, vi romperete il collo. E attaccava al tronco pesante, posato in bilancia su d'un palo a forca, il suo secchio di legno sospingendolo nel pozzo. Dall'altra parte del tronco gravava un peso di pietra, per aiuto a trar su il secchio ripieno. L'ordegno primitivo in legno forte, scricchiolava nel lavoro breve e l'acqua stillando a gocce dal secchio, s'accompagnava al noioso lamento con battiti fondi, che parevano singhiozzi.

Il forno dava vita a quel piccolo ambiente. Poco distante c'erano poche altre case, attorno alla vecchia chiesetta. Ma pure la vita era lenta a trascorrere.

Si susseguivano le stagioni e ogni aprile tornavano le rondini sotto i tetti. Quello era per i ragazzi un avvenimento. Le rondini nel rapido volo, sfioravano il canneto e la strada e i piccoli si trastullavano a rincorrerle, per raggiungerle e sorprenderle.

Ma fra quei ragazzi uno ve n'era che non voleva far del male agli uccelli. Abitava nella case grande, e le sue finestre guardavano sul viottolo e verso il forno.

Egli era amico di Bacillo e a lui il forno era sempre aperto.

Quel ragazzo non era come gli altri. Il babbo era morto in mare, navigando sopra un battello da pesca. La madre, che l'aveva solo, lo trascurava, perchè ella era giovine e voleva piacere ai forestieri. Di questi non vi erano che i fornaciai, che ogni estate tornavano a far mattoni sui campi delle due fornaci. Abitavano un pò sparsi nelle varie case, gli uomini insieme e le donne in altre parti. Chi aveva la sua famiglia alloggiava nelle casupole delle fornaci, dove facevano cucina in comune.

Quel ragazzo si chiamava Luca, ma alla mamma quel nome pareva difficile a dirsi e gli aveva affibiato per nomignolo: *Brichetto*.

Per questo Bacillo usava dirgli:

— Non so come accendere il fuoco, domattina. Bisognerà che ti svegli e che tu venga giù con me, *Brichetto*.

Il ragazzo rideva ed era contento. A contrasto del suo nomignolo egli non si adirava mai e per nessuna questione, coi suoi compagni, non prendeva mai fuoco. Era buono e benvoluto, ma non voleva che i suoi compagni rincorressero le rondini con le canne. Quest'usanza c'era stata prima, e i ragazzi usavano allor star nascosti a ridosso dei muri di cinta del canneto, colla canna alzata e ferma, pronti a percuotere le rondini che passavano rasente terra. Ma quando *Brichetto* cominciò ad essere notato, perchè si trovò cresciuto e, fra gli altri, più grandetto, impose la sua volontà.

— Ci si può divertire a rincorrerle le rondini, ma non a colpirle. E il suo ordine, tra i ragazzi, impose timore. Eppure *Brichetto* non aveva mai litigato con nessuno e non pareva capace di farlo mai. Non era alto, nè robusto. Pareva cresciuto sopra due stinchi ed era pallido di volto, macilento di corpo.

Qualcuno diceva ch'era tisico, ma piano, però: perchè questa parola non si doveva dire.

Bacillo, una volta, a chi l'aveva detta, aveva dato uno scapaccione sul serio, uscendo dal forno senza sbatacchiar la sua pala da fornaio.

Ma è tempo ora di incominciar la storia che è semplice ma triste assai.

Quell'anno era ricapitato alle fornaci Matteo. Chi fosse Matteo lo sapevano soltanto *Brichetto*, la mamma e Bacillo.

Quell'uomo ricapitò al principio di Luglio, di sera ed entrò nel forno, come fosse padrone.

— Sei tu? — gli chiese Bacillo. Egli era dietro a pesar la farina, e continuò il suo lavoro, senza dir altro.

Matteo non rispose. Si sedette sopra uno sgabello, fuori della fioca luce della lanterna, aspettando.

Il fornaio versò la farina nella *madia*, che rinchiuse.

— Ohi! Ho detto: Sei tu? E questa volta Bacillo guardò in faccia il suo uomo.

— Non son certo cambiato — rispose Matteo.

E si alzò.

— Non dovevi ritornare: questo è stato il nostro patto — aggiunse Bacillo.

— Ma io ti pago — rispose lo altro. Erano centodieci lire che ti dovevo e te le dò. Son nove mesi che, te li dovevo, e ti aggiungo lo interesse. Eccoti cento e quindici lire.

— Porse, nel dire, dei biglietti aperti.

Ma Bacillo non li prese.

— Vattene, è meglio — aggiunse con sdegno. Patto fatto, capo ha. Non posso accettar più nulla, ma tu devi mantenere quanto hai promesso. Devi andar via. E alle fornaci non ci deve essere posto per te.

— C'è invece — riprese Matteo sorridendo. Non vi è riuscita di metter male sul mio nome col principale. E' lui che mi ha richiesto perchè non ha trovato altri per la mia specialità.

— Vuol dire che quest'anno si faranno mattoni comuni, alle fornaci — aggiunse Bacillo. Il tuo principale può rinunciare alla tua opera.

— Non può, si capisce.

— Potrà.

Bacillo fece un passo avanti e strinse forte Matteo per il braccio.

(*Continua*)

Il Concorso Pronostici

Scheda n. 26: pervenute 187

Hanno totalizzato 12 punti *Scazzola Francesco* di Rapallo e *Botto Aldo* di Sestri Levante. L'estrazione a sorte ha favorito SCAZZOLA FRANCESCO Scheda: Savona-Ruentes 3-1 (1), Pisa-Ventimiglia 3-1 (3), Fratellanza - Asti 3-0 (1), Lucca-Cornigliano 2-1 (0), Carrara - Sestri 3-0 (3), Rivarolese - Acqui 4-0 (1). Ritirare il premio presso la nostra Tipografia.

Classifica

P. 128: Pastorino Gino, Rapallo.

120: Canessa Luigi, Rapallo. 118: Costa Albino, Sestrilev. 116: Scazzola F. 114: Caraffa E. 113: Barlaro L. Revello P. Santamargh. 111: Erbisti M.

110: Macchiavello P. 109: Macchiavello N. Genova, Sciaini G. Recco 107: Pendola E. 106: Camanini G. Caraffa E. 105: Civinini G. 104: Gianotti A. Orecchia L. Santamargh. 103: Lavezzari R. 101: dall'Oglio P. Rocchi G. Tassara I.

100: Pendola F. Azzini G. Santamargh. Crastuzzo P. id. Brignardello M. Chiavari. 99: Devoto A. Frixione A. Sacchi A. Bradano E. Santamargh. 97: Orecchia GB. id. 96: Besagno GB. Ballerini O. Calcagno G. Canessa U. Via Monti, 25, Cuneo F. Peirano T. Pegli G. 95: Ravera M. Tassara Gm. Santamargh. 94: Cò F. Canepa E. Noziglia G. Santamargh. 93: Dell'Elmo L. Fumel A. Debernardis N. Santamargh. Campodonico G. Chiavari. 92: Orezzoli F. Violani D. Santamargh. 91: Betti A. Castruccio B. Cordano E. Ghilini S. Pendola A.

90: Scazzola A. 89: Boccoleri M. Canessa U. Via Avenaggi, Furione I. Rocca L. Petri N. Sarzana. 88: Canepa C. 87: Aste A. Costaguta, Truffa E. Campodonico A. Chiavari. 86: Aste A. di Lorenzo, Maino R. Vinelli C. Santamargh. 85: Banfi G. Santi L. Pucci D. Viareggio. 84: Gasparini E. Nicolaini M. Revello A. Santamargh. Rebutti G. id. Vassallo P. id. 83: Castruccio M. Macera U. Polgati A. Santamargh. Sernagiotto N. Chiavari. 82: Grondona G. Rocca S. Santamargh. Santarello E. id. 81: Besassa G. Bartolozzi G. Lezoli B. Devoto G. Santamargh. Figallo L. id. Solari D. id.

80: Besaccia O. Macchiavello M. 79: Barlaro M. Canova A. Noziglia U. Ottonello G. Rovai R. Revello G. Santamargh. Botto A. Sestrilev. 78: Alessandri R. Canepa G. Chiavari, Bixio A. Sestrilev. 77: Crovo A. Macera O. Mancini P. Sernagiotto V. Chiavari. 76: Macchiavello GB. Santamargh. 75: Vassallo D. id. 74: Pitto A. id. Zampolli M. id. 73: Vogliolo G. 72: Vallebella E. Chiodi G. Santamarg. Zumofen F. Casalmonf. 71: Pucci A. Bottino G. Santamargh.

69: Ghina E. Venanzio A. 68: Bertelli L. 67: Betti A. Muzio M. Sestrilev. 66: Passalacqua G. Zanoni G. Marangoni L. Santamargh. 66: Cò I. 63: Lugli E 62: Vinelli E. 61: Revello F. Santamargh.

59: Sbarbaro A. 58: Canessa M. Mussi C. Sanguineti G. 56: Baria P. Chichizola N. 55: Sansoni S. Proverbio V. Santamargh. 54: Merello G.B. id. 53: Depinto G. 52: Fracchia G. 51: Cagna A.

50: Figallo I. Malpeli G. Campodonico L. Chiavari. 49: Vallebella G. 46: Mascardi L. Devoto G. Santamargh. 45: Canepa G. Castagneto A. Vaccaro E. 44: Pendola C. 42: Fois E. Santamargh. 41: Cariola M. id.

38: Canepa L. Vallo E. 37: Sacco A. 32: Gavazza V.

23: Molina P. Perugi R. 22: Gallo G. 21: Chichizola D. Carlini L. Santamargh.

20: Calcagno A. Figallo A. 18: Ghiara M. 17: Moggia G. Raspolini P. 16: Macchiavello G. Pastorino M. 15: Borghi G. Canepa G. 14: Giavina P. Olmo G. 13: Davini A. 12: Rebutti A. Santamargh. Coppi R. Chiavari. 11: Fioretti A. Macchiavello A. Brusa M.

9: Pastorino A. 8: Campolieti A. Frixione D. Figallo R. Moretti B. Platone N. 7: Frixione M. 6: Macchiavello G. Marino S. Chiavari. 5: Cariola A. Santamargh.

ANNULLATA una scheda giunta senza nome.

A ZOAGLI

Il "Mare" si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

Concorso Pronostici del "MARE"

500 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

28 UNDECIMA GIORNATA 28

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 dell'18 Maggio 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome: ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 19 Maggio 1929 - VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Ventimiglia	vincerà perderà pari	Ruentes	con	a	
Pisa	vincerà perderà pari	Acqui	con	a	
Fratellanza	vincerà perderà pari	Sestri	con	a	
Asti	vincerà perderà pari	Viareggio	con	a	
Spezia	vincerà perderà pari	Cornigliano	con	a	
Savona	vincerà perderà pari	Carrara	con	a	
Lucca	vincerà perderà pari	Rivarolo	con	a	

N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI TOTALE PRECEDENTE TOTALE GENERALE	

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA"

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi Infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8,30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-2[illegible]
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13 [illegible]
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle [illegible]

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono [illegible] tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

A SESTRI LEVANTE

Il "Mare" si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

"Villa Salus"
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO - ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 2242

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim' ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
Telefono 52
(Proprietario CASINI)

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA"
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
CHIAVARI
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica) MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti"
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXII - N. 1054 RAPALLO, 18 Maggio 1929 - VII

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: anno semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: anno semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 40
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato):
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. ... e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. ... c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDIN... 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governativa 2.50 e Cassa Prev. Giorn. (0.90 per ogni 3 inserzioni) in più ... MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Ital... principali città d'Italia.

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa ...

La Settimana

Precisione

L'on. Solmi, nella sua relazione sugli accordi lateranensi, aveva affermato che la Chiesa resta libera e sovrana al pari dello stato libero e sovrano. La frase poteva prestarsi all'equivoco; come se la Chiesa nello Stato potesse affermare la sua sovranità e un'assoluta indipendenza dalle leggi. Questo non era certo il pensiero dell'on. Solmi, che voleva invece, colla sua frase, significare una divisione tra i due stati, la Chiesa e l'Italia. Ma l'on. Mussolini ha voluto precisare la realtà storica ammessa dal trattato e stabilita dal Concordato. Giova certo ricordarne l'importanza. Non c'è coesistenza di due sovranità. Un conto è la Città del Vaticano è un altro conto è lo Stato italiano. In Roma capitale del Regno d'Italia vi è territorialmente lo Stato della Chiesa, ma il fatto non ha importanza e non significa che questo stato coesista od esista collo Stato italiano. Una distanza minima e grande non vale quanto il distacco esistente fra i due Stati. La Chiesa nella Città del Vaticano, dove detta legge per mezzo del suo monarca che è il Papa, non ha ingerenze statali dentro il Regno d'Italia, che l'attornia, ma da cui confina. Non è dunque da intendere chiesa sovrana in confronto o dentro lo Stato italiano sovrano; ma chiesa sovrana come stato proprio che non ha nulla da vedere con il Regno di Italia. Un confine ideale separa e pone lontanissimo dal Regno di Italia, lo Stato della Città del Vaticano. E cade di conseguenza la supposizione che la Chiesa si possa intendere libera nello Stato italiano. La chiesa è invece sottoposta alle leggi italiane e il Concordato ne ha precisato la sottoposizione. I Vescovi stessi sono tenuti al giuramento nelle mani del Capo del Governo. Questo prova che è implicita la sudditanza al Regno d'Italia. La parola del Duce ha chiarito ogni equivoco. Dall'accordo, inteso con chiarezza, c'è da trarre argomento di relazioni amichevoli. E questo avverrà certamente tra la Chiesa e lo Stato.

Una pagina di storia

Si era già accennato ad un tentativo dell'on. Orlando a risolvere la questione romana, ma mancavano note precise al riguardo. Ora è stata dall'on. Mussolini svelata una pagina di storia inedita. Ed è interessante dal racconto particolareggiato del Duce, che svela il tentativo orlandiano, trar rilievi e conseguenze. La volontà di un uomo di Governo e la sua intelligenza — parliamo dell'on. Orlando — erano andate incontro all'annosa questione, da per sè stesse. Ostacoli apparenti non ve ne erano e fu facile fra il Presidente italiano e il delegato pontificio monsignor Cerretti, rappresentante dell'attuale segretario di Stato cardinal Gasparri, accordarsi sulla estensione territoriale del probabile nuovo Stato, pontificio. Ma il tentativo dell'accordo non aveva solide basi nel Governo italiano d'allora. Lo ostacolo, che pareva inesistente nelle conversazioni parigine era invece all'agguato. In realtà non deve stupire la considerazione che veramente nessun governo anteriore al Fascismo — e la storia ci da ragione — poteva andar incontro seriamente alla questione romana. Perchè il governo si poggiava sempre come su trampoli e non reggeva a stabilirsi sul contrasto dei partiti. Non rappresentava il paese, ma era espressione del parlamentarismo. Così l'anima italiana non poteva aver pace e il dissidio fra Chiesa e Stato la tormentava. Oggi il Fascismo ha potuto portare al Parlamento nuovo, espressione del popolo italiano, i trattati Lateranensi e il Duce, che l'aveva voluti, ha sentito con sè tutto il popolo italiano. E' veramente questo un Governo di popolo. E' ridicola l'affermazione, e infamante per chi l'ha pronunziata, che il trattar col Fascismo non regge. Non riusciva invece di trattar coi governi passati. Ne è prova chiara e ferma la pagina di storia inedita che l'on Mussolini ci ha raccontato. Il governo dell'on. Orlando tentò la questione romana, vi andò incontro con la sua volontà, ma uno sgambetto parlamentarista lo tolse dal potere. Il che non è più possibile oggi, col Fascismo.

Commenti

E' interessante dar rilievo ai commenti parigini sul discorso del Duce per conoscere come Stato e Chiesa in Italia siano veduti nella vicina nazione. Non si nasconde da quella stampa che qualche frase del discorso abbia fatto prendere ombra dal Vaticano, o almeno dal suo organo; ma subito si ammette che è preferibile che le cose siano andate come sono andate. La chiarezza non è mai troppa e la precisione non nuoce mai. Il discorso di Mussolini — dice il *Figaro* — difende esattamente le posizioni dello Stato italiano, pur essendo ispirato ad un profondo rispetto della Chiesa e ad una grande libertà delle coscienze. Questa del *Figaro* è una ben giusta osservazione. La severità di qualche frase nel discorso del Duce non tocca la Chiesa, in senso che le manchi di rispetto. Fa soltanto una cruda e nuda divisione fra le due realtà quali sono la Chiesa e lo Stato italiano. Ma la deferenza verso la Chiesa è ben palese da tutto il trattato e dal Concordato. L'*Echo de Paris* nota che ben vero che il recente Concordato è comparabile, nel pensiero che lo ispira, al testo degli ultimi tre concordati conclusi dal Vaticano con altre Potenze, e come un tal fatto non costituisca per la Chiesa una ragione di debolezza. E aggiunge che se il Concordato italiano differenziasse radicalmente dagli altri si potrebbero rilevare poco saldi gli accordi. E conclude che l'inconveniente pericoloso dell'accordo sarebbe dato da una troppo stretta intimità della Santa Sede con Palazzo Chigi. Certo è che il saluto e l'applauso della Camera al Papa ha tolto di mezzo ogni equivoco. Questo è stato compreso anche dall'organo Vaticano. Come la stampa tutta ha notato, una precisione di diritti e di compiti era necessaria.

Alla Camera

Seguono i lavori alla Camera e si annunzia che da martedì della prossima settimana le sedute si terranno di sera. Nella discussione per le conversioni in legge dei decreti riflettenti l'ordinamento delle maestranze portuali, ha preso la parola l'on. Barni, deputato per la nostra regione. Il sindacalismo ha in Barni un maestro saggio e ben temprato alle lotte. Da noi l'organizzazione sindacale è, a tutt'oggi, principalmente opera sua. Il suo debutto alla Camera è stato promettente. Egli, ha dato al disegno di legge relativo all'ordinamento delle maestranze portuali una grande importanza politica e sindacale. L'esperimento si è fissato ed è partito da Genova. Diecimila operai sono nel Porto di Genova, costituiti in compagnie, in una stretta disciplina che coopererà a far rendere di più e a migliorare le condizioni delle maestranze. In tutti i porti d'Italia dovranno istituirsi le stesse autorità di regola e di controllo che agiscono nel nostro Porto. E' consigliabile e sarà un bene nazionale. Saranno meglio regolati i rapporti fra le cooperative portuali e le organizzazioni sindacali e saranno tolti di mezzo quegli elementi che ancora non vogliono comprendere la nuova realtà e nuociono alla produzione nazionale. Il porto — afferma lo on. Barni — nel nuovo ordinamento delle maestranze, non viene più a restare in funzione soltanto degli operai che vi lavorano o della città in cui si trova, ma di tutta la Nazione. Lo Stato corporativo è veramente in azione.

Clemme.

A coloro cui scade l'abbonamento facciamo l'invito di rinnovarlo.

IL PAESAGGIO

ossia: il volto elegante della Patria

I. - Natura ed Arte

Che cosa è il paesaggio?

Se non me lo domandate, lo so, se invece me lo domandate non lo so! Tale era la risposta che si dava S. Agostino quando i suoi scolari e amici gli chiedevano: che cosa è il tempo? Lo stesso L. Figuier, nella sua Botanica o *Storia delle piante,* chiedendosi che cosa è il fiore? ripeteva l'aneddoto interrogativo di S. Agostino. E così si potrebbe rispondere per le definizioni del bello, del sublime e del grandioso, come possiamo ripetere anche noi del paesaggio, adducendo ed enumerando soltanto degli elementi materiali, positivi, generali e degli elementi semplici ed imponderabili che « per la loro leggerezza non producono alcun effetto visibile sulla più piccola e delicata bilancia » ma che per altro si vedono, si apprezzano, si gustano e quindi si desiderano, si cercano e si vogliono godere magari a costo di grandi spese e di gravi sacrificii, massime da coloro, che per la postura topografica, metereologica e nazionale dei loro paesi ne sono privi per tutto il corso dell'anno, quali sono per noi, i Germani, gli Inglesi, gli Anglosassoni, i Russi, gli Scandinavi, ecc.

Gli elementi materiali e positivi generali sono il mare, le isole, le spiaggie, i fiumi, le valli, le colline, aiuole, verzieri, giardini, scherzi d'ombre, giuochi di acque, zampilli, cascatelle, ecc., la vegetazione, la fecondità, l'arieggiamento, le posizioni apriche o soleggiate, l'edilizia, la viabilità, i declivii, i contorni quasi ricamati delle montagne, che sembrano toccare il cielo, gli orizzonti, l'alba ed il crepuscolo del giorno, i panorami variabili del clima e quelli invariati dei seni e dei promontorii litoranei.

Abbiamo così affastellato degli estremi geografici, marini, siderei, metereologici, botanici, climatici e balneari, ma con tutto questo sentiamo sempre il bisogno di rispondere alla domanda: che cosa è il paesaggio? Che dire dunque?

Il paesaggio è certamente un nome che, appena pronunciato, pare che insinui qualche cosa di magico, di vero e simultaneamente di buono, di bello, di incantevole; è una voce che suona un *quid medium* tra il cielo e la terra, ma più concreto, del *primo,* e più semplice, più lieve, e superiore della *seconda;* è il sorriso della natura, l'efflorescenza vivente e multiforme di tanti fattori creati da Dio od ingegnosamente prodotti dall'arte dell'uomo; è il *volto elegante della Patria!*

Il ligure Chiabrera, detto il Pindaro italiano, l'ha in parte anacreonticamente ritratto in modo poetico in quell'ode mirabile, che comincia:

> La violetta - che in sull'erbetta
> S'apre al mattin novella,
> Deh! non è cosa - tutta odorosa
> Tutta leggiadra e bella?

ed a questa seguono altre strofette delicate e fiorite, che ritraggono il riso del mare, del cielo, ecc., lasciando nell'anima un senso profumato del ligure paesaggio, cosparso di naturale incanto, benchè egli si sia ristretto ai coefficienti d'indole generale, come tutti coloro che cantano le stelle, le iridi, le scintille, i fiori dell'erba, le rose terrestri, la limpidità dell'aura primaverile, la nuvola che si perde nell'aria, la collina che luccica, il molle prato, i sentieri verdeggianti, le siepi, che ributtano, il timo azzurrognolo, che fiorisce per il primo, i ruscelli di grazia, il dolce tempo, l'aiuola costellata di viole, l'allegrezza nuova di paradiso, lo smeraldo dei seni, il tumulto delle rupi, i miraggi, le oasi, le selve vergini, le cime nevose, ecc.

Colore e colore.

Il paesaggio non è dunque una evanescenza, una vaporosità, una fosforescenza. E' una splendida realtà locale.

Chi poggia, salendo da Camogli, sulla balsamica ed allegra postura di Ruta e a cavaliere dello storico valico perforato da una piccola galleria, spazia sopra di una mite vetta, che oggi si intitola dal bimare Portofino, gli sembra che la stessa gemina riviera inviti subito a sostare alquanto per dare uno sguardo da ovest ad est, affine di contemplare quelle fughe increspate di monti e di poggi, che si inseguono con gradevole varietà. Il mare ora calmo e limpido, ora ondeggiante e minaccioso a seconda dei venti di Libia, e di Siria, che spirano o soffiano e sconvolgono, baciano o flagellano le scogliere e le falde dei colli, invadono le passeggiate e le vie; è sopratutto attratto dal colorito e carezzato dal tepore che dipingono, informano, animano, illustrano l'ambiente.

Due elementi particolari di vitalità cosmica e climatica, che hanno quasi un segreto di gradazione, di fascino e di potenza speciale in sè stessi e precedono la matita e la penna del disegnatore, sfuggono al pennello ed alla tavolozza dell'artista, intento più alle linee comuni degli orizzonti che allo stile edilizio, ai contorni, alle sfumature, alle torri, ai castelli, ai campanili, alle cupole, ai poggi ed alle valli, alle pampe ed alle spiagge. Infatti se le sfumature dei calori ed i gradi di sensibilità del tepore locale dell'aura, della luce e dell'onda sono gli elementi che più attirano in un paese, il colore e la mitezza del clima sono la vita amabile più di questo che di quel lembo di Riviera. Unica somiglianza dei due fradivisi margini rivieraschi, che appariscono sono la fertile ed ordinaria vegetazione di ulivi, di vigne, di alberi fruttiferi con il contrasto della nudità alberativa delle cime dei monti soprastanti, diramazioni marine dell'Appennino, grigio sfondo che unendosi agli spazii del cielo dà risalto maggiore alla cornice marina.

E' vero che tra il lido che irregolarmente lineare di sud-ovest e quello misto e sopratutto sinuoso di nord-est al di quà di Portofino corre una criniera alpestre quasi naturale diaframma, che li divide, ma il colore ed il calore seguendo armoniosamente la via di levante portano sempre un'aliquota di differenza climatica che non è insensibile a tutti, specialmente al forestiere. E valga il vero che, facendo un salto di fantasia, e riportandoci sulle aduste arene africane, ad una cittadella moresca come Marrakech rosseggiante, si vede incontanente che essa non è la bianca Rabat, la candida Malta, come non è la verde Tripoli, e come Tripoli non è Tunisi od Algeri, mentre per contro le plaghe nordiche sono scarse di colore perchè difettano di calore e quindi di flora. Vuol dire dunque che la ragione topografica con tutti i suoi elementi non è sufficiente a caratterizzare una zona litorale più esposta che altre al primo sole, benchè siano gli stessi lo sfondo e lo specchio marino. Basterebbero a convincersene due sbirciate ai villaggi arabi ed orientali, dove regnano sopra le altre plaghe (occidentali) in guisa caratteristica non solo i paesaggi e la luce, ma il paesaggio e il calore, cioè sensibilità, dolcezza, e quindi maggiore squisitezza, delicatezza ed incanto con il corredo di una lussuriosa vegetazione, con maggiore o minore sfolgorio policromo, che sfugge alla fotografia ed a chiunque vuole con i sussidi dell'arte ritrarre la intima bellezza, l'anima, la vita eloquente del paesaggio.

Non c'è dunque da stupire se nell'interno di un paese fra la monotonia di strade polverose od infangate, di interminabili pianure di metrica coltivazione, di omogeneità vegetale, di chiostre dolomitiche biancastre, di nebbie continue, di aere infuocato sul mezzodì, e di rigido freddo a mezzanotte, si senta il bisogno di un linguaggio artificiale sognato da uno dei vati nostri maggiori:

> .... E' tutto in quella Rocca:
> suoni, canti, vestir, giochi, vivande,
> quanto può cor pensar, può chieder bocca.

E' necessario cioè un compenso alle deficienze naturali: l'uomo deve inventare dei surrogati alle piacevolezze non fornite dalla Natura. Chiedete infatti all'Ariosto autore di quel surriportato trafiletto epulonico e vi risponderà il perchè di tanto cumulo di gastronomia, di musica e di erotica soddisfazione adunato artificiosamente in quella Rocca. Perchè quei fortunati *viveurs* eliogabaleschi domiciliati o residenti in quelle cune, in quelle belle e selvagge mansioni non pensino a chiedere di andarsene (*Orlando Fur. c. ..., st. 33*). Eppure era la Rocca incantata d'Atlante, all'epoca dei cavalieri medioevali! L'Ariosto, nella sua bollente fantasia, non seppe inventare di meglio.

Il paesaggio per contro e in guipeculiare quello che domina ed impreziosisce la Costa Azzurra, la Grande Genova e la Riviera Orientale, è per sè stesso divertimento, canto, musica, ricreazione, *sport,* vita di luce, di iride, di balsamo e di ossigeno che *tempra,* come divino mosaico, l'inno eterno al Creatore ed alla Diva di Turbia e di Montallegro, la quasi disperata asserzione del Leopardi (che invece di sorridere con il Novaro al vuoto mondo cantò):

> l'infinita vanità del Tutto

e *converte* la panteistica frase di A. De Bosis:

> l'infinita santità del Tutto

in un'emblema, specchio, enigma, imagine, simulacro della Santità del Dio, che unì e distinse un giorno la terra col mare, per l'uomo primigenio sorto nell'innocenza e nella santità, e rendendolo un mezzo fiorito, seducente e quasi impulsivo, perchè l'uomo possa conseguire la gloriosa eternità del suo fine supremo.

L'eloquenza del silenzio.

Astraendo dalla Mistica e quindi dai dialoghi che anime solitarie e sante intessevano a quando a quando con i fiori, le acque, i venti, ecc., ci rammentiamo che il Tosti parlava un giorno come entusiasta storiografo di S. Benedetto dell'eloquenza delle silenti Rupi di Subiaco. San Bernardo chiamava suoi Maestri i faggi e le quercie e San Francesco conversava con messer Lupo e con frate Sole. Ecco un elemento mistico del paesaggio: l'eloquenza delle circostanze, che vestono la solitudine del boschetto, delle macchie, dei filari e dei viali ombrosi con il canto degli uccelli, il fruscio delle fronde lambite dai fiati di Zeffiro e di Favonio. Quante volte gli agiati delle Prealpi, i *milords* della Brettagna, gli industriali germanici, gli uomini di tecnica e di studio; i filosofi e gli statisti, i direttori e gli impiegati della burocrazia amministrativa e politica, gli stessi militari di terra o di mare e tutti gli obbligati alla vita di lavoro, di orario, di febbre professionale, costretti a menare in seno di agitate città una vita di moltitudine, di andirivieni, di confusione, di allarmi, di assordamento, sospirano alla *beata solitudine* alla o *solitaria beatitudine* di un casolare, che occhieggi tra gli ulivi sopra di un versante aperto, luminoso, pieno di aura salutare, di fragranza e di colori. Si dirà: questo linguaggio si sente in ogni recesso appartato, ove sia qualche conforto di vita! E' vero! Ma sopratutto in Riviera dinanzi a un mare opalino, sotto di un limpido cielo, in una terra germinante il sorriso di un'eterna primavera.

Gli stranieri, di cui sopra, trovano in questi paraggi quasi un teatro che i Greci ed i Romani hanno istituito all'aperto; trovano la musica, il canto, l'eloquenza, i giuochi, i passatempi, la delizia, un riposo nella loro residenza balneraria, climatica, con la speranza di una patologica rinascenza e non sentono urgente bisogno di altri amminicoli di ricreazione, di svago e di artificiosa distrazione.

Armonica splendida incontenibile semplicità.

Per il paesaggio non si richiede il sublime delle Alpi tappezzate di neve, dei picchi tagliati a sottosquadro o dei dossi declinanti con irte o dolci pendici o spaccate da un'orrenda e profonda caverna, o lancianti il capo acuminato tra le nubi; non è il bello orrido d'un ignivomo vulcano, che erutta tra i margini di un cratere fumante mentre è insieme circondato di consolante verzura; non è la maestà terrifica della folgore « imagine viva della potenza di Dio » che strisciando lampeggia in un mare di nereggianti nuvoloni. No! Il paesaggio è un mosaico di varietà, di armonia, di omogeneità e di eterogeneità multicolore, spiraglio di vivalità, di aria ossigenata, carezza d'onda, germoglio di fiori, giocondità di luce, dolcezza di clima, purezza di atmosfera, di gliirigori, di meandri, di saliscendi, di gradinate serpeggianti; è un'interruzione, è un serpeggiamento di verzieri e aiuole, con distribuzione di piante esotiche ed indigene, di sorgenti e di rivi, di campicelli scaglionati pendici vellutate di rinascenza primaverile.

E siccome l'isolamento, l'individualità, la singolarità sono le negazioni dell'armonia, dell'ordine della moltiplicità organica, così un oliveto, una cipressaia, una pineta concorrono a formare la cornice o il centro del paesaggio ma non fanno interamente il paesaggio.

Non crediamo però che si debba trascurare il contrasto dello sfondo o antitesi del paesaggio. La semplicità infatti, ingenua, vi... turale, ordinaria e comune, ... parisce meglio se non con ... del contrasto cioè in contra... dei grandi centri, delle bo... delle città dove essa non p... luogo in una monotona seri... racconi, vuoti, scali, cortili ... gie, cantieri.

Ad Essen, a Birmingham, ... chester, a Piombino, a Mu..., a Sampierdarena, a Sestri Ponente troverete dei piccoli mondi industriali, cioè stabilimenti, manifatture, opificii d'industria, di attività, di energia, di lavoro; macchine colossali, fonderie, forni, magli, volanti, turbine, sifoni, comignoli e ciminiere; piccoli mondi della Metallurgia e della Siderurgia innuvolati dalla fuligine, che in grossi nugoli ed ondate imbruna e rende pesante il cielo e non facile il respiro. Tra le fiamme e il metallo liquefatto, il lavoro tra i sudori ed i calori, la tirannia degli agenti chimici e fisici nella loro evoluzione, l'ingranaggio di una moltitudine di operai con la gerarchia della Direzione, Amministrazione, Impresa, formerà nel grande ordinamento industriale delle vaste produzioni per la ricchezza ed abbondanza di vitalità sociale; sarà un polmone come il lavoro nel vasto ordinamento agricolo e terriero coll'unica mira del nazionale commercio, il polmone del cuore, la base, il focolare, il crogiuolo cioè lo stomaco, ma non si potrà mai dire che un Ambiente Antitesi del Paesaggio formi il volto elegante della Patria.

G. P.

(Continua).

Nell'Oriente luminoso

Egitto e Palestina

II.

E' a noi doppiamente gradito poter dare ospitalità a queste note di viaggio in Palestina, oggi che dalla Palestina - pel tramite di S. E. Mons. Dalmazio Minoretti - viene conferito al benemerito Podestà di Genova, Sen. E. Broccardi, l'alta onorificenza di Cavaliere di Gran Croce del Sacro Militare Ordine del S. Sepolcro o degli Speroni d'oro.

Mentre siam lieti di unire il nostro al plauso di Genova tutta e di quanti, del Sen. Broccardi, ammirano l'opera, l'ingegno, il segnalato patriottismo e la devozione al Duce, ci permettiamo far seguire, alle ampie notizie storiche date da *Il Secolo XIX* sull'antichissimo Ordine, alcune altre riguardanti la cerimonia dell'investitura.

Questa è altrettanto semplice quanto imponente. Il P. Guardiano dei SS.SS. che, dal Sommo Pontefice, Grande Maestro dell'Ordine, ha la facoltà del conferimento, sale l'altare vestito dei sacri paludamenti, ai piedi del quale s'inginocchia il nuovo cavaliere. Due Francescani ritti al suo fianco, tengono nelle mani gli speroni e la spada di Goffredo di Buglione. Dopo aver recitato il *Veni Creator,* l'officiante gli fa calzare gli speroni e gli consegna la spada nuda che il cavaliere introduce nel fodero: dopo di che il P. Guardiano gliela cinge ai fianchi pronunciando queste parole: « ricevi questa santa spada nel nome di N. S. Gesù Cristo. Essa ti serva a difender te e la S. Madre Chiesa dai nemici della Croce e della Fede.... *et attende quod Sancti, non gladio, sed per fidem vicerunt regna* ». Quindi il cavaliere restituisce la spada al celebrante il quale l'abbraccia. La cerimonia finisce col canto del *Te Deum*

n. d. r.

24 dicembre:

Alle due del pomeriggio, con alcuni signori di « Casa Nova », partiamo in vettura alla volta di Betlemme, per assistere alle funzioni della notte di Natale. Usciti dalla porta di Giaffa, ci troviamo nell'aperta silenziosa campagna inondata di sole. A destra, sul margine della strada, vediamo un piccolo monumento sormontato da una cupola. E' la tomba di Rachele ivi morta mentre dava alla luce Beniamino l'ultimo dei figli di Giacobbe. La tomba è in grande venerazione presso ebrei, cristiani e mussulmani; i beduini vi seppelliscono i loro morti. Il conte Casati ci mostra, giù nella valle, lo Ospizio, convento dei Cavalieri di Malta ove egli compie il suo noviziato. Passa una carovana, la guida un beduino su di un piccolo cavallo arabo. Indossa un mantello a striscie brune e bianche, gli cinge le reni un'ampia sciarpa in cui sono infissi curvi rilucenti pugnali e gli cuopre la testa il *koufieh* pittoresco, trattenuto da una corda di peli di camello. Viso di bronzo, occhio di sparviero.... era maraviglioso a vedersi. Dietro di lui uno dopo l'altro i camelli marcianti sempre dello stesso passo lento e sicuro.

A Betlemme, per invito del P. Dimitri Farià (mia gentile conoscenza di Beyrout durante i tre giorni di cattività contumaciale) visito il Collegio Salesiano, più che collegio immenso emporio d'arti e mestieri, ove fervono simultaneamente studio e lavoro. Mentre mi aggiro per le innumeri aule scolastiche, per i laboratorii e le officine del grandioso Istituto, ed ammiro le splendide esposizioni dei lavori che escono dalle mani degli industri betlemmini, istruiti dai Figli di Don Bosco, squilli di trombe annunziano l'arrivo a Betlemme del Patriarca e del Console di Francia (*oremus pro Reipublica nostra,* intonano dall'altare i frati italiani) scortati da cavalieri turchi che, dalle finestre del Collegio, vedo caracollare sulla piazza della Natività dinnanzi alla splendida Basilica.

Siamo ospiti dei Padri francescani che anche qui hanno ospizio e mensa imbandita ai forestieri, oggi numerosi. Alle 7 la campanella ci chiama a tavola ove siedon gente d'ogni paese. Vi ho vicino un missionario belga malamente vestito mezzo all'orientale, mezzo all'europea e con un'aria da bandito (pardon) che, dico il vero, nol vorrei fra i piedi in pieno deserto. Fa onore a tutte le portate anche le meno desiderabili, fra cui alcune scattole di sardine all'olio, dalle quali esala un fetore che fa torcere il naso. Mi faccio un dovere di complimentarlo per la resistenza del suo stomaco e la refrattarietà del suo palato. « Son vent'anni, mi dice, dacchè io vivo alle sorgenti del Nilo bianco; da vent'anni non mi nutro che di carne di caimano.... si figuri s'io posso permettermi di essere schifiltoso; ora ritorno in patria, alla mia Gand, che da tanto tempo non vedo ». Trovai perciò giustificata l'aria selvaggia, quasi feroce del volto abbronzato, in contrasto coll'animo, che il povero missionario avea rude, ma semplice e buono.

www.internetculturale.it

Durante i conversari del *post prandium*, osservo — attraverso al fumo dei sigari che offusca l'aria dell'ampia sala — laggiù in un cantuccio un fraticello, giovane, magro, dalla rada barba, dagli occhi dolci, ma vivi e penetranti — una perfetta figura d'asceta — che mi guarda, mi scruta e pare voglia rivolgermi la parola. Difatti si alza e mi s'avvicina: « Mi perdoni signore, mi dice, sarebbe ella per avventura il sig. D..... ospite di « Casa Nova »?... Sì, rispondo; ma e come Lei conosce il mio nome?... Gli è, soggiunge, che, per ordine del mio Superiore, il Custode di Terra Santa, io, cominciando da domani dovrò mettermi a disposizione della S. V. per tutto il tempo che resterà a Gerusalemme. Protesto per l'immeritato onore, ma inutilmente.... l'ordine è tale e io debbo, mio malgrado, accettare la generosa profferta e i tanto profittevoli ufficii di P. Nunzio, chè tale è il nome del mio fraticello.

P. Nunzio Del Vecchio è la guida-principe dei Luoghi Santi. Fu guida al Card. Ferrari e a S. A. il Principe di Napoli, che, riconoscente, ne lo insigniva della Croce dei SS. Maurizio e Lazzaro. Buono, caro, gentile mio P. Nunzio! Quale dolce amicizia si strinse e continuò per anni fra noi, alimentata da frequenti e cordiali messaggi, amicizia di terra lontana!... Di questa, il buon Padre volle darmi un'ultima prova, prima della morte — che avvenne dall'Altare mentre celebrava la Messa — col mandarmi la sua benedizione per l'opera patriottica e santa della « Croce Monumentale », benedizione che il *Mare* pubblicò addì 19 del Febb. 1927. Povero, caro P. Nunzio!... Il Re volle, egli stesso, telegrafare a Gerusalemme le proprie condoglianze per il lutto che — colla morte di P. Nunzio — colpiva Terra Santa e la famiglia francescana.

La Chiesa della Natività echeggia di canti e suoni. La sottostante grotta che, prima, udì i vagiti del divino infante, rigurgita di fedeli oranti sulla stella d'argento su cui è scritto: « *Hic de Virgine Maria Christus natus est* ». Su Betlemme, sopra i suoi colli, sui circostanti monti splende la luna che giù verso Ebron riveste di bianca luce le vasche di Salomone. E' un'ideale notte di Natale, ad ogni momento par di vedere in cielo uno sciame di angeli annuncianti il « *gloria in excelsis Deo* ».... Ma la stanchezza ed il sonno si fanno sentire e mi inducono a profittare della cortese esibizione di P. Giovanni, il Custode di « Casa Nova » di Betlemme... « Non v'è più una cameretta a pagarla un occhio, ma per lei.... ». Ne approfitto per poche ore, tanto, che alle nove, lieto e rinfrancato, posso far ritorno a Gerusalemme.

Il giorno successivo al Natale iniziamo con P. Nunzio le nostre passeggiate storico-religiose, e ci rechiamo alla Moschea d'Omar scortati da un *Cavass* del Consolato e da un soldato turco « *pour n'être pas assommés* », come temeva esserlo Lamartine, dai duecento fanatici nubiani posti a guardia della più rinomata, ricca e santa (dopo la Mecca) Moschea dell'Islam. Per la porta di Sion, scendiamo poscia nella valle di Giosaphat. E' qui che dovremo ritornar tutti d'ogni donde il giorno del Giudizio universale, per cui penso se non sarebbe bene ch'io mi fermassi a Gerusalemme per non dover poi rifar la stessa strada. E' così uggioso!.... Costeggiando le mura, fra cippi e pietre sepolcrali, arriviamo alla fontana di Siloe ove avvenne il duello, cantato dal Tasso, fra Clorinda e Tancredi:

« Poco quindi lontan nel sen del [monte
Scaturia mormorando un picciol rio... »

Ci imbattiamo in una fila di lebbrosi che, parte trascinandosi a piedi, altri (perchè già privi delle estremità rosicchiate dalla lebbra) su piccoli asinelli, ritornano al loro paesello di Siloe. Una voce esce da quell'ammasso di cenci « *mas bisciù!.... mas bisciù!....* ». (non vedo) E' uno di quei disgraziati, cieco per giunta, seduto su di un asinello e cui la lebbra ha già rosicchiato le braccia e le gambe fino al ginocchio, che, con quei lamenti chiede l'elemosina. Come potrà egli raccattarla? Incoraggiato da P. Nunzio, gli getto due *metèlik* nella lurida *habaya* e vedo che, con quel poco di moncherini che ancor gli resta, li raccatta e li porta alla bocca a tener compagnia a quelli da lui raccolti alla porta di S. Stefano, ove soltanto è permesso ai lebbrosi di mendicare.

Visitiamo la tomba della Vergine che si venera nella valle di Giosafat... E' sotterra, tagliata nella roccia è internamente rivestita di marmo bianco. S. Elena vi fece erigere una bella Chiesa. A pochi passi dalla tomba è l'Orto dei Getsemani situato ai piedi del Monte degli Olivi. In esso sono otto vecchi alberi, uno dei quali vuolsi sia quello sotto il quale pregò Cristo la notte della cattura.

Nel suo « *Jerusalem* » Pierre Loti dice di aver vegliato un'intera notte per veder se gli ritornava la fede... ma pare inutilmente. In un angolo del giardino si trova una roccia piatta e biancastra sulla quale alcune persone possono star coricate. E' su questa pietra che sedettero i tre Apostoli quando Cristo disse loro: « la mia anima è triste fino alla morte, restate qui e pregate ».

Per un sentiero sassoso saliamo al Monte degli Olivi. Un maraviglioso panorama si offre, di lassù, ai nostri occhi. A levante lo sguardo, dopo aver valicato montagne nude e deserte, piomba nella valle del Giordano e nel profondo bacino del Mar Morto. Questo mare (di cui parleremo altra volta, se ci sarà consentito) appare sotto i riflessi del sole come un lago di metallo in fusione. L'animo non può sottrarsi a una sensazione, direi, di terrore alla vista di quel lago silenzioso e triste entro cui scomparvero Sodoma, Gomorra, Adama e Zoar, città un giorno belle e fiorenti, come fertile e bella era tutta la valle di Siddin.... Solo il Giordano traccia, per mezzo degli alberi che ne adornano le rive, una linea di verdura in mezzo a quell'arida contrada in cui si passarono primi avvenimenti della storia.... Non posso staccare gli occhi da quell'ammirabile, per quanto triste, panorama.

Una sorpresa, veramente poco piacevole tuttochè onorifica, mi aspetta al mio ritorno a « Casa nova »: un invito a pranzo del Console Generale. Povero me! Cerco disimpegnarmi in tutti i modi e chiamo in mio aiuto il Professore del Collegio Latino, invitato lui pure. Ma inutilmente, poichè egli mi dice non poter io rifiutarmi assolutamente senza recar offesa al Console e alla sua Signora. Un rifiuto simile, soggiunge, se da noi è scortese, in Oriente è offensivo. Per cui anche questa amara bevanda debbo inghiottire... e lo farò per amor di Gesù che, nel Getsemani, ben più amaro calice dovette trangugiare e che, sul Golgota, furon le sue labbra amareggiate di fiele. *Fiat*, dunque, *voluntas tua!*... per cui il giorno dopo, in compagnia del vecchio Professore, intimo di casa Carletti, mi reco alla palazzina del Consolato.

A dire della bontà, della cortesia, dell'affabilità e della signorilità del Console e della sua Signora non si troverebbero parole sufficienti. Siedo a destra della Consolessa che è bella, elegantissima, senza ostentazione, e in un *décolleté*... impressionante. E' tunisina, di famiglia nobilesca (lo confermano i modi); mi dice che villeggiò a Quinto presso suoi parenti, i cugini Visconti; mi parla dei Fedriapi di Tunisi e mi dice che la Famiglia di Lei vendette una tonnara ai Parodi di Genova...

Questi argomenti, direi famigliari, va cercando la cortese Signora per vincere, io credo, il mio visibile imbarazzo. Quanta degnazione! Quanta gentilezza!... Come Dio volle il mio tormento ebbe fine e venne il desiderato momento dei commiati, i quali per altro lasciarono in me un'impressione così favorevole e un ricordo delle gentilezze ricevute che mai l'eguale...

« *Praepotens genuensis praesidium* », vidi scritto sul S. Sepolcro; per cui pensai che è anche un pò della nostra gloria che io evocai parlando della Palestina. Gloria nostra fin da quando le galee e i panfili di S. Giorgio sciamavano dinnanzi a Giaffa, a Tiro e a Sidone, e vi facevan lor traffici e vi dettavan leggi... Ma penso altresì che triste sarebbe consolarsi del presente col ricordo del passato quando questo non fosse un incoraggiamento per l'avvenire. E lo sarà, vivaddio, tutto il presagisce... Sì, l'avvenire d'Italia si annuncia radioso, così che si potrà per noi ripetere: « *Multa renascentur quae jam cecidere* ».

E. L. D.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Constatazioni

Interessi cittadini - La questione del Porto. *Dopo un periodo di stasi nella vita pubblica cittadina, in cui soltanto le ordinarie pratiche d'amministrazione ebbero corso, un nuovo periodo è cominciato che sembra debba aprire l'animo a rosee speranze per la soluzione di ulteriori e vitali problemi sanmargheritesi. Vogliamo alludere alle opere che un provvedimento del nostro Podestà ha ordinate. Le passeremo in rassegna.*

Fra le più importanti sta senza dubbio quella della sistemazione delle civiche condutture dell'acquedotto, che comprende modifiche, ampliamenti, nuove costruzioni. L'approvvigionamento idrico di una città si ricollega intimamente alle condizioni igieniche della stessa. Non è il caso d'insistere su quest'ultimo carattere, chè S. Margherita in tale campo può servire di esempio. Ma qui si vuol rilevare il gran beneficio che da una notevole e crescente dotazione d'acqua può ricavarne in modo esteso e profondo la sanità pubblica. Poi l'attuazione ed il completamento del Pozzo di Piazza Costa, unitamente ad un'accurata revisione delle sorgenti del monte di Portofino fugheranno tutte le apprensioni che potessero formarsi nel presente e per l'avvenire circa il fabbisogno idrico della città.

Nel territorio ammesso in virtù della delimitazione definitiva dei confini tra Rapallo e S. Margherita, sarà provveduto per una più razionale ed intensa illuminazione. Vengono così soddisfatte le richieste di quanti giustamente, rilevarono a tal uopo deficenze e mancanze.

Le balaustre site alle foci dei torrenti S. Siro e Magistrato dopo una violenta mareggiata furono abbattute: Ora sono ricostruite ma rimangono sempre sotto l'alea degli umori del mare.

Viene con opportuno provvedimento nuovamente regolamentato il servizio delle pubbliche affissioni, e con altra apposita deliberazione è disciplinata la materia concernente la riscossione del dazio sui foraggi.

Da ultimo v'è da notare che nelle strade centrali è stata nuovamente cosparsa l'emulsione bituminosa per conservare e mantenere il fondo viabile in istato di ottima percorribilità. Il problema della viabilità da noi agitato e segnatamente sviscerato là dove più impellenti urgono le sistemazioni, s'avvierà speriamo — e questi lavori dovrebbero esserne il preludio — a quella radicale ed integrale risoluzione che tutti s'augurano.

*

L'egregio e solerte Comandante del Circondario Marittimo, ci ha informati di alcuni lavori che in un futuro molto prossimo saranno iniziati. Essi comprendono lo spostamento verso il fronte interno del muro perimetrale per non pregiudicare la stabilità della calata del molo, la costruzione di una latrina per evitare gli sconci che fin'ora si erano protratti in barba agli avvisi ammonitori, e la sistemazione del piazzale intorno al faro. Nè va sottaciuto il problema della sede più decorosa dell'ufficio circondariale, che da molto era nei voti dell'ambiente marinaro e che sembra debba sboccare sulla via di una tempestiva soluzione. Il progetto è già, nei suoi minimi particolari, pronto e non si attendono che gli stanziamenti necessari per poter dar corso alla costruzione sull'area occupata dall'attuale edificio.

Queste opere che si riallacciono nel loro carattere più che altro a disbrigo di faccende amministrative ed a più intensificata manutenzione, servono a richiamare il nostro vigile interessamento su di una necessità immanente che tocca d'avvicino il bene di Santa Margherita. E' la « vexata quaestio *» del porto, o meglio, del suo prolungamento per la protezione e la difesa della strada litoranea e dell'abitato prospicente. Le scogliere, gettate or sono circa trent'anni, lungo la via a mare costituiscono un palliativo all'opera di distruzione delle mareggiate. Non andrà guari che l'attuale scogliera sotto la furia irrompente e demolitrice delle acque non risponderà più alle esigenze, e se insistendo sul concetto che in altri tempi ha informato i costruttori, ne seguirà il ripristino, le relative spese ingenti saranno inutili ed, osiamo aggiungere, antieconomiche. Invece il prolungamento del molo oltre a difendere ed a proteggere la città dai pericoli delle mareggiate, permetterà l'attuazione del porto turistico e di quello peschereccio. Avuto riguardo quindi al fatto che la nostra rada nel tratto imperrio di costa che va dalla Spezia a Genova, è il migliore e più sicuro punto di appoggio, di rifugio, di ricovero per le navi di medio tonnellaggio sia a vela che a vapore, per navi da diporto, per natanti di qualunque genere, balzerà ancor più evidente l'importanza e l'improrogabilità dell'opera da eseguirsi. Un progetto, che attualmente dorme i suoi sonni tranquilli in qualche polveroso archivio, era stato redatto per la sistemazione del porto di S. Margherita. La guerra, il turbolento periodo susseguitosi ne hanno procastinato l'esecuzione ed infine il riassetto delle finanze statali e comunali duramente provati dall'eccezionalità delle vicissitudini nazionali non hanno permesso lo stanziamento relativo dei fondi. I quotidiani di quest'ultimo anno scrissero estesamente del fervore operoso da cui era ed è animato il Governo Fascista per la rinascita, la costruzione, il rinnovamento, l'ampliamento dei maggiori e minori porti, italiani. Ci sembra perciò venuta l'ora perchè il problema portuale sanmargheritese venga preso in considerazione e possa quindi rapidamente essere portato a termine. Questa costituisce anche la raccomandazione che noi, quali interpreti dell'opinione pubblica, rivolgiamo rispettosamente alle autorità competenti.*

Conferimento Assegni Dotali

L'amministrazione del Patrimonio Gimelli comunica che sono in distribuzione le somme che a termine delle Tavole di Fondazione sono destinate per doti alle discendenti del Fondatore cav. Michele Gimelli, maritatesi negli anni 1927 e 1928. Le interessate residenti in questo Comune che ne hanno diritto, debbono presentare domanda e documenti all'Ufficio dell'Opera Pia in Genova, Vico Garaventa a. 4 int. 2 entro il 31 luglio 1929.

Rimpatri

Lunedì 13 scorso venne fermata e rimpatriata con foglio di via obbligatorio certa Barbarici Maria fu Romano, nata a Monza, d'anni 22, residente a Pavia per motivi di moralità.

La gita degli avanguardisti

Domenica scorsa, come annunciammo, gli avanguardisti della Centuria V. Peluso, si recarono in gita al Santuario di N. S. di Montallegro a Rapallo. I giovani si radunarono nella Sede del Fascio in Corso Umerto I alle ore 6,30 ed inquadrati al comando del capo manipolo rag. Pietro Castagneto, partirono alla volta di Rapallo ove giunsero alle 7 e dopo brevissima sosta si recarono al Santuario ove giunsero alle 8,30. Dopo aver visitato la Chiesa ascoltando la Santa Messa, si sparsero per i boschi ove consumarono la colazione al sacco. Nel pomeriggio ripresero la via del ritorno giungendo nella nostra città alle ore 17,30.

Il nuovo orario ferroviario e l'importanza della nostra Stazione

Siamo lieti di comunicare che uno dei desideri di molti viaggiatori è stato soddisfatto con la fermata a S. Margherita del treno direttissimo 9 in arrivo alle ore 0.50. Rendiamo grazie all'egregio Capo Compartimento Ing. Pavia che ha voluto confermare, proponendola, la necessità della suddetta fermata ottenendo il nulla osta dalle supreme Gerarchie Ferroviarie. Il nostro Podestà sig. Alberto Isola ha svolto il suo interessamento presso l'On. Ciano Ministro delle Comunicazioni. A proposito dell'interessamento del nostro Podestà per il continuo incremento e per le fermate dei treni nella nostra stazione ferroviaria è bene ricordare quello che molto spesso si dimentica o si finge di dimenticare. Fino da quando il sig. Isola era Commissario Prefettizio si interessò di ottenere la fermata dei treni 6 direttissimo da Roma in arrivo qui alle 6 del mattino; direttissimo 2 da Roma in arrivo dopo le 19 treni lusso Parigi Roma e Roma-Parigi; treni letto 15 e 16 ed in poco tempo ottenne quanto era stato precedentemente un sogno. Oggi possiamo dire che mentre il pubblico ha pienamente corrisposto alle comodità offerte, queste sono state ottenute mercè statistiche e proposte appoggiate caldamente e ripetutamente dal nostro Podestà. Forse Egli, non amando il chiasso intorno alla sua persona non ha mai fatto precedere quanto otteneva dal suono delle trombe ma oggi è bene - ripetiamo - ricordare quanto da lui è stato fatto nello interesse del pubblico. E' bene ricordare - e qui lo facciamo ben volentieri - perchè dal progresso dei pubblici servizi ne ritrae vantaggio la nostra Città.

*

Mercoledì 15 scorso, andò in vigore il nuovo orario ferroviario; per comodità dei nostri lettori pubblichiamo l'orario delle partenze dei treni dalla nostra stazione. *Partenze per Genova:* Ore 2 Acc. - 1,32 Om. - 5,21 DD. (dal 1° luglio al 30 settembre) - 5,39 Om. - 6,20 Dir. - 6,33 Om. - 7,12 Acc. - 7,50 Acc. - 8,13 Dir. - 9,19 Acc. - 10,40 Acc. - 12,54 Om. - 13,38 Dir. - 13,56 Dir. - 14,20 Acc. - 16,20 Acc. - 16,52 Dir. - 17,22 Dir. - 18,38 Om. - 20,01 DD. - 20,15 Acc. - 21,41 Dir. - 22,08 Lusso - 23,06 Acc. — *Partenze per Chiavari:* Ore 12,37 Om. - 20,17 Acc. *Partenze per Sestri Levante:* Ore 9,27 Acc. - 12,48 Dir. - 17,24 Om. - 18,18 Acc. - 19,30 Om. - 19,50 Acc. - 21,37 Om. - 23,07 Acc. *Partenze per la Spezia:* Ore 0,15 DD. (dal 1° luglio al 30 settembre) - 0,51 DD. - 2,07 Acc. - 5,11 Acc. - 7,01 Acc. - 7,57 Dir. - 10,42 DD. - 11,11 Acc. - 11,31 lusso - 13,32 Dir. - 14,57 Acc. - 17,42 Dir. - 18,19 Dir. - 20,31 Dir. - 22,40 DD.

Investimento automobilistico

Lunedì scorso sulla strada provinciale di Portofino verso le ore 14 si scontrarono l'autobus pubblico della Ditta Gazzolo con una macchina da corsa Bugatti, fortunatamente non si ebbero danni alle persone.

Programma musicale

La nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal Prof. Alessio Cav. Luigi domani domenica 19 corr. dalle ore 17 alle 18,30 svolgerà in Piazza Vittorio Emanuele II nel Chiosco Costantino Luxardo il seguente programma: Marcia, Sinfonia, *Gloria al Fante* - Custiano - *Cavalleria Rusticana* I atto Mascagni - Fantasia, *I Puritani* Bellini - Sinfonia, *L'Italiana in Algeri* Rossini - *Marcia Militare*, Alessio.

Al cinema "Savoja,,

Sabato 18 corr. *Parigi che passione*, eccezionale lavoro drammatico con l'artista Dorothy Marchal. Domenica 19 *Vertigini*, dramma d'amore e di passione in una trama serrata, avvincente mista di brio, di felicità e dolore che si svolge in un ambiente di eleganza e lusso. Grande interpretazione della bellissima artista Emmy Lynn. Lunedì 20 la prima serie del grandioso capolavoro *I Promessi Sposi* tratto dal noto romanzo di Alessandro Manzoni, speciale interpretazione dell'artista Emilia Vitali; martedì 21 la seconda serie di questo capolavoro. Mercoledì 22 *La sella del diavolo*, emozionante lavoro drammatico d'avventure con Ken Maynard. Giovedì 23 *La rapsodia delle Aquile*, grandioso lavoro che riproduce il volo di D'Annunzio su Vienna. Speciale interpretazione degli artisti Anna Q. Nilson e May Alison. Venerdì 24 *La peccatrice bianca*, lavoro passionale e drammatico, speciale interpretazione della nota artista Lya De Putti. Imminente: *La fortezza di Ivangorod* con Maria Jacobini. *La Principessa Olalà* con Carmen Boni. Prossimamente: *Calze di seta* con Laura La Plante e *Cinema Star* con Collen Moore.

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)

Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente - APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL„ finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel.38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo-Ristorante "CORONA D'ITALIA„
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Cinema SAVOIA - S. Margherita Lig. - Domani:
VERTIGINI, il film extra

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1, Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmio — A tempo fisso e conto corrente* cassette a domicilio. Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole date, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani ed Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato ed Industriali Nazionali, od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce svincoli e vincoli di rendita e per questi ultimi ne anticipa l'importo.*
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dall'Autorità Podestarile di Perugia «Nobilissimo figlio dell'Umbria madre», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche Sciatica
e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze ne bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo
SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ
Il più grande "film„ edito dalla "PARAMOUNT„
Maschere Russe
Interpreti eccezionali:
F.ce VIDOR - C.ve BROOKE
UN "FILM„ MERAVIGLIOSO!

www.internetculturale.it

18 MAGGIO 1929 - Anno VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Commercianti, Negozianti, Esercenti lanciate i vostri prodotti con la pubblicità sul MARE.

A Montallegro

(Maggio Mariano)

Maggio è il mese degli abocci. C'è un palpito nuovo nell'aria e nelle cose e tutti lo sentono e tutti ne sono pervasi. La fede e la poesia entrano coll'alito dei fiori e col sentimento nel cuore e lo detergono da tante scorie per risollevarlo alla dolcezza. Si sentono troppe ispirazioni nel Maggio. Ed è per questo che è stato consacrato, colla sua messe di fiori alla Madonna. La devozione della Madonna si acuisce nel Maggio in espressioni più gaie di vita. E non vi è chiesa e non vi è altare che non abbia i suoi fiori. Da noi la devozione mariana è più viva e si converge tutta lassù, sul Montallegro.

C'è in ogni anima rapallese il ritorno nostalgico alla fede quando arriva il mese di Maggio. I piccioli, aperti appena alla vita, lo sentono anch'essi questo ritornar di dolcezza che investe i grandi. E la vita rapallese, dallo stanco tedio, si ringiovanisce di un tratto e canta, ancora, il suo canto alla Madonna.

Le eriche del monte sono in fioritura. Sembra che olezzino dai fiorellini bianchi, come ad un invito. C'è la gioia del richiamo in ogni cespo di ginestra che getta il mazzo di corolle gialle a margine dei sentieri. E col pensiero di poter sostare qualche ora sull'erbe tenere del bosco nella ombria dei castagni annosi, per il grande sviazzo degli elci o sulla sella per la Crocetta in vista della Fontanabona ci si fissa la meta lassù a Montallegro. La chiesa ricca di ex voti e candida di marmi, brunata leggermente sull'alba, coll'elevarsi snello delle sue guglie come una anima schietta nella azzurrità dello spazio, fa squillare già tutte le sue campane e il suono rimbalza agile e fresco come su rotoli di cielo.

Si sale, si sale, spensierati e gai, scordando gli acciacchi e gli anni, esaltandosi nelle memorie, cantando alla speranza. Perchè il cuore canta anche se la voce tace. Montallegro è un pò esso il canto di ogni cuore rapallese. Ogni domenica la stradella del monte è un pio richiamo di voci, un affannoso respirar di camminanti. E' fatica ascendere. Le curve si rinnovano, dure di selciato, e altre sempre ne appaiono oltre un lungo tratto. Ci sono i punti fissi a segnar le distanze. Alla casa azzurra si è a un terzo di strada, sì e nò. E' finito l'oliveto e comincia la selva. Si respira di più perchè l'orizzonte si allarga. Quì la sosta ad ammirare il paesaggio che s'apre col promontorio sul mare, è necessaria. Svolazzano i fazzoletti madidi di sudore. Le giacche pendono pesantile dalle braccia. Si respira e si risale. Siamo a mezza via, per il selciato lungo compariscono le case di ricovero costrutte dai nostri nonni. Poi c'è lassù la casa rossa: lo era un giorno e le è rimasto il nome. Altre svoltate: le ultime... E poi ecco gli scogli posti per la sosta, a margine della strada. Siamo in vista. Il Santuario occhieggia dal bosco folto e si lascia intravedere appena. Si incomincia il Rosario e si continua il cammino più riposati e più lieti. Si arriva al Santuario e la chiesa lassù, è tutta una luce. Si ascoltano canti giungere per il bosco. In chiesa pure si canta. E si scorgono bimbe sciamare in veste bianca con veli svolazzanti. Son le processioni arrivate o che arrivano. Quante ce ne sono ogni domenica!...

E le campane squillano. E dalla chiesa al bosco c'è uno sciamar di gente che è lieta e che è buona, perchè alla sua gioia ride la fede e l'esalta. Così il mese di Maggio si svolge a Montallegro. E' una tradizione che rimane con sempre nuovo sboccio di ricordi e di affetto. Nei piccoli si risalda coll'esempio dei grandi.

La via del Monte ancor è aspra, oggi. Domani si arriverà al monte per l'altra via, quella che già sale alla chiesa di San Maurizio e che poi serpeggia, non finita, fino al Santuario. Bisognerà completarla. Rapallo ha nel Santuario una miniera di bellezza e di fede e nei boschi, che lo circondano, nei monti che l'attorniano, un'incanto di paesaggio meraviglioso. Quante villette vi potranno essere costrutte. E che prospetto di fervida vita in un non lontano avvenire. E' una conca meravigliosa di velte e d'azzurro quella che si apre di lassù. Urge potervi arrivare più comodamente e più presto. La strada è necessaria e quasi c'è. Ancora un altro sforzo ed è compiuta.

Oltre il mare e la riviera abbiamo la montagna e il gran cielo, noi, rapallesi, da offrire. Da Montallegro!.. Allora non solo di Maggio potremo sentire sul monte il palpito della fede e della gioia. La vita rifiorirà lassù per una stagione più lunga.

La festa del fiore

Per la *Festa del Fiore* il Podestà ha pubblicato il seguente manifesto:

« *Cittadini*,

« Anche quest'anno, seguendo una consuetudine altamente benefica, il Consorzio Antitubercolare Provinciale ha promosso la *Festa del Fiore* al duplice fine di intensificare la propaganda antitubercolare e di raccogliere fondi per combattere il dilagare dellla terribile malattia.

« *Cittadini*,

« Domenica, 19 corr. mani gentili e buone vi offriranno un piccolo fiore. Accettatelo con lo stesso sentimento e la stessa aspirazione con cui vi sarà offerto, sentimento di pietà verso la sventura, aspirazione a lenire i dolori, e contraccambiatelo con il vostro contributo pronto e generoso.

Rapallo, 12 Maggio 1929. (VII).

Il Podestà *Silvio Solari* ».

All'appello del primo magistrato cittadino uniamo la nostra viva esortazione perchè veramente sensibile sia il contributo dei cittadini.

Nessuna altra causa come questa di cui si tratta ha bisogno di tutti per conseguire la meta a cui tende: il soccorso apprestato a chi soffre si risolve in una valida difesa per tutta l'umanità tanto gravemente insidiata.

Per gli altri e per sè stessi diamo dunque tutti con animo sollecito e generoso.

Dove va a finire...?

Con un bel corpo dodici abbiamo chiesto, due settimane fà, dove va a finire l'acqua che una volta alimentava la pubblica fontana di San Michele di Pagana.

La nostra richiesta è rimasta a tutt'oggi inevasa.

Eppure è questo un fatto d'indole e interesse generale che richiede il sollecito intervento delle nostre autorità che oltre tutto, tuteleranno, ritrovando l'acqua perduta, le finanze comunali, dato che la fontana deve ora essere rifornita col pubblico acquedotto e con una spesa di qualche migliaia di lire all'anno.

Muoviamo perciò nuova volta la richiesta e ci auguriamo che il Podestà dia ordini tassativi perchè sia ritrovata l'acqua che non si sa.... dove vada a finire.

Igiene

Il Podestà, visto l'art. 91 del Regolamento Generale Sanitario 3 febbraio 1901, visti gli art. 25 26 29 del Regolamento locale d'igiene, ordina: E' vietato gettare, spazzatura ed altri rifiuti solidi od immettere acque luride nei corsi di acqua; E' assolutamente proibito gettare, spandere o' depositare, anche temporaneamente, nelle vie e piazze in qualunque altro scolo pubblico o di d'uso pubblico, o presso edifici adibiti spazzature, letame, materiali, locali, immondizie di qualsiasi genere residui della vita domestica e delle industrie, prodotti chimici, acque immonde, sostanze putrescibili, nauseanti o comunque immonde per esalazioni capaci di avere in qualsiasi modo pregiudizio o nocumento all'igiene dei centri abitati; I rifiuti d'acqua delle case e le acque industriali debbono essere condotti a mezzo di canali impermeabili in appositi bottini a tenuta perfetta e similmente le materie fecali e le ovine.

O. N. B.

Si porgono pubbliche vivissime grazie all'egregio sig. Callo proprietario del nostro elegante *Eden Palace*, per la generosa offerta (fattaci pervenire quale ricavo della ben riuscita serata danzante del sabato scorso. *La Direzione.*

R. Pretura

Mattinata sbrigativa quella di mercoledì scorso. Tre sole cause, evase in un'oretta, trascorsa sufficientemente tranquilla.

*

Orsini Felice e Mosetto Carlo sono imputati di furto di biciclette ai danni di Salvetti Achille e Vagge Domenico. I due imputati sono confessi e narrano che transitavano da Rapallo diretti a Spezia in cerca di lavoro, trovate le due biciclette lungo la loro strada se ne impossessarono per... affrettare il cammino. Lo Orsini Felice, che è recidivo specifico, viene condannato a 3 mesi e il Mosetto Carlo, pure già condannato altre volte, a 2 mesi. Pretore Perrotta, P. M. Bacigalupo, dif. di ufficio Giuffra, Cancelliere Chiappe.

*

Fragarozzi Angelo, vetturino di Santa Margherita Ligure è imputato di lesioni, ingiurie e minacce in danno di Moschitz Giovanni, portiere d'albergo. La vicenda è scaturita dal fatto che avendo il Fragarozzi dichiarato ad una signora tedesca arrivata allora col suo bravo *Baedeker* alla mano, che non c'era l'autobus che conduceva a Portofino al Mare, il Moschitz, interpellato dalla signora stessa, dichiarò invece che l'autobus c'era, in una piazza poco distante. Da quì il risentimento del vetturino che perdette la corsa e le tre lire chieste in più della normale tariffa, e, dal risentimento, le parolacce, spintoni, pugni — come asserirebbe un certificato medico a favore del Moschitz fatto mezz'ora dopo la disputa che parla di ecchimosi alla mascella — ai danni del disgraziato portiere.

Il Fragarozzi nega le imputazioni e parolacce simili a quelle trascritte nel verbale, si dichiara incapace di pronunciarne; il Moschitz conferma invece i pugni ricevuti, mentre i vari testimoni si bilanciano per non fare torto ne all'uno, nè all'altro.

Il Pretore, dopo le arringhe dell'avv. Giuffra in favore del suo cliente Moschitz e dell'avv. Boero per il Fragarozzi, condanna quest'ultimo a lire 300 di multa per il solo reato delle lesioni, a lire 200 di danni e spese, assolvendolo dalle imputazioni di ingiurie e minacce per insufficienza di prove.

P. M. Bacigalupo, Canc. Chiappe.

*

Molfino Antonio, già proprietario dell'Albergo confinante colla stazione di Santa Margherita, è perseguito da procedimento penale per aver esercito il detto albergo senza licenza.

Il Molfino a sua discolpa asserisce di aver, all'inizio del 1928, fatte le pratiche per la rinnovazione della licenza già posseduta negli anni precedenti, ma che poi, essendogli stato dichiarato il fallimento ed essendo l'albergo passato alla gestione di un curatore, egli non era nelle condizioni di regolare la sua posizione.

Viene interrogato il maresciallo dei carabinieri di Santa Margherita, che ha fatte le indagini che portarono alla contravvenzione, e questi conferma la irregolarità in cui sarebbe venuto a trovarsi il Molfino.

Il P. M. chiede il minimo della pena, l'avvocato di parte civile non riesce a convincere il pretore delle buone ragioni del suo cliente, che viene condannato a lire 200 di ammenda e lire 600 di multa fiscale.

La « Claytons » a Rapallo

Ci compiacciamo coi nostri concittadini signori Stefano Valle e fratelli per la felice idea che hanno avuto di accettare la rappresentanza e la esclusiva di vendita, per la zona da Recco a Sestri Levante, delle rinomate bevande *Claytons*, le quali sono assai conosciute per la loro bontà e squisitezza. Tale prodotto è diggià largamente conosciuto nella Grande Genova e siamo sicuri che anche nella nostra Riviera di Levante non mancherà di arridergli il più completo successo, dato anche la convenienza di prezzo delle bibite stesse. Il deposito è in Rapallo, Via Monti n. 1 A.

La Croce sul "Podium"

Viva perdura a Rapallo e nelle sue campagne l'indignazione pel grave oltraggio fatto alla Croce, ai nostri Caduti ed al Duce, coll'empia manomissione e mutilazione del sacro Monumento eretto sul Podio; ma, in pari tempo, viva ed intensa è l'opera che le Autorità inquirenti: Milizia Fascista e RR. Carabinieri, con a capo il nostro attivo Podestà — anche come Segretario politico di quel Fascio, il cui emblema scolpito sulla Croce subì esso pure l'estremo oltraggio — stanno svolgendo per assicurare alla giustizia gli sciagurati autori di tanta nefandezza.

Si verrà, non v'è dubbio, alla scoperta di essi, ce ne affida una nobile, fiera, indignatissima (stile fascista) lettera dell'illustre Podestà al Comitato. Sì, questo avverrà indubbiamente; ma frattanto compirebbe opera di doveroso civismo, chi, potendolo, mettesse le Autorità sulla giusta strada. E' fuori del consorzio civile, indegno del nome di italiano e di rapallese colui che compì l'atto nefando; è un bruto, un incosciente, un pazzo....bisogna scovarlo.

***

Rinnoviamo agli amici nostri, agli amici di Rapallo, agli ammiratori del Duce, l'esortazione ad inviarci loro generose offerte; le quali, oltre a suonare protesta contro l'atto insano, serviranno per riparare il danno recato al sacro Monumento, ad ultimarne i lavori onde addivenire alla tanto attesa, desiderata sua inaugurazione, che sarà un'apotesi di gloria alla Croce, ai Caduti, al Duce, a Rapallo.

La festa del Combattenti

Per domenica prossima 26 Maggio è annunciata la gita dei combattenti rapallesi, con meta Gattorna, dove i camerati di Valfontanabuona, preparano loro un'accoglienza veramente trincerista.

Le iscrizioni, colla quota di sole L. 16, si ricevono presso il camerata Luigi Romano, in Via V. Emmanuele, e si chiuderanno nel pomeriggio di Giovedì 23 Maggio.

Parteciperanno alla gita dei combattenti il Podestà nostro camerata Silvio Solari e il Presidente della Federazione conte Besozzi di Carmisio.

Si sollecitano i combattenti a iscriversi per poter a tempo provvedere ai mezzi di trasporto.

Fauste nozze

Sono state celebrate a Castelfranco di Sotto le fauste nozze tra la bellissima signorina Etalia Lemmi — nipote al caro amico cav. Antonio Riccioni della direzione del Grand Hotel Excelsior della nostra città — ed il sig. Renato Bartoli. Compì la cerimonia, in Comune, quel Podestà, generale comm. Franciosini e, in Chiesa, monsignor Yes che impartì agli sposi la solenne benedizione dopo aver pronunciate felici parole di circostanza.

Alla cerimonia parteciparono gli amici di famiglia e tutto il paese, che volle stringersi attorno alla giovane coppia per augurarle perenne felicità. Gli sposi partirono alla volta di Napoli per trascorrervi la loro luna di miele. Ritorneranno poi a Castiglioncello, dove s'inizia la stagione estiva, e dove gli sposi sono proprietari dell'elegante Pensione Bartoli.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia ~~Bacigalupo in~~ C.so R. Elena.

Gli insetti

Siamo ormai - col caldo repentino di questi giorni - all'estate e torna di prammatica l'argomento: mosche e zanzare. Tanto più che, ci ammonisce un lettore, meglio è prevenire, non reprimere e reprimere tardi.

L'anno scorso - per le mosche - fu stampato un manifesto che venne diffuso in città e campage e che qualche esito dovrebbe aver dato. Si potrà far altrettanto ora, magari riducendo il testo del manifesto stesso a poche norme, allettanti nella loro più ampia composizione tipografica di più facile lettura al colto ed all'inclita.

Più importante è il problema delle noiosissime zanzare pel riposo che tolgono o menomano. Al quale proposito il convogliare nel Bogo le acque stagnanti dei torrentelli e rigagnoli circostanti il ponte ferroviario è cosa assolutamente necessaria; il medesimo lavoro bisognerà ripetere nei confronti del fiume San Francesco, che altrimenti se le acque continueranno a stagnare rimarrà favorito l'ingrassamento delle larve.

Contro mosche e zanzare una organica e spietata battaglia deve essere condotta dalle autorità, che devono avere ad efficaci e coscienti collaboratori i cittadini.

Il Concerto di beneficenza

Vocale ed istrumentale svoltosi al «Pro Familia» la sera del 15 Maggio ha avuto un pieno successo. Il pubblico che gremiva la vasta sala fu largo di applausi a tutti gli artisti. La signorina Lina Roccatagliata rivelò doti eccellenti d'interprete nei *Cavalieri arabi* e in *Barcarola* di Palumbo. Fu poi, col violinista Sig. Lucchesi meravigliosa nel *Cigno* di Saint-Saens. Il violoncellista Signor Amedeo Morelli si aggiunse a questi artisti nell'interpretazione di *Haydn* e *Chopin*, ottenendo nell'insieme gran messe d'applausi. Ma l'attesa della serata era per il baritono Valerio Carbone che da due anni il nostro pubblico non aveva più sentito e nel debutto della soprano Signorina Bruna Bonvini allievi dell'insigne maestro Rimondini del Conservatorio Paganini di Genova.

Il Carbone fu, se si può dire, una rivelazione. Ha acquistato maggior pienezza di mezzi e d'arte. La sua voce profonda e piena, si svolge con vibrazioni infinite e dà al canto forza e dolcezza. La sua educazione musicale è perfetta ed il merito è del maestro. Ma anche all'allievo va data lode e ammirazione. Il pubblico ha potuto sentire un'interpretazione tutta speciale del *Eri tu che macchiavi quell'anima* e di *Vision fuggitiva* dell'Erodiade. Poi sentì tutto il fascino profondo del bel canto nel Duetto dell'Aida *Rivedrai le foreste imbalsamate*, dove col Carbone ottenne il massimo degli applausi la Signorina Bruna Bonvini. Questa elettissima artista, tanto in *Serenata inutile* e *Nel giardino*, come nel *Racconto di Santuzza*, come poi in *Tristezza* di Tosti avvinse il pubblico collo sgorgar limpido e vasto della sua voce melodica.

La sala era tutta un fremito di note. E nel duetto col Carbone tutta l'esuberanza sua vocale, in una melodia ch'era un fascino, si estese e riflui più limpida ancora, ricercando nell'anima degli ascoltatori le vie più nascoste della commozione. Il pubblico, lo ripetiamo, fu largo d'applausi ed espresse chiaramente il desiderio di poter assistere più sovente a quest'espressioni d'arte che servono a far del bene.

L'incasso della serata, organizzata dall'egregio avvocato Costa, va per intero agli Orfani di Padre Semeria.

Serata pro Balilla

Con ottimo successo si è svolta sabato scorso, nei grandiosi saloni dell'Eden Caffè, la serata danzante pro Opera Balilla, sezione rapallese.

Le danza si sono protratte, animate dalla fine folla cosmopolita intervenuta, fino al mattino.

Il risultato è stato ottimo per la generosa concessione del locale da parte dell'egregio proprietario sig. Callo, per l'interessamento del maestro di danze sig. Cavalcabò e per il comitato ordinatore che tutto predispose perchè l'esito potesse risultare confacente all'aspettativa.

La festa dell'albero

Nella mattinata di domenica scorsa, nelle vicinanze cella Chiesa di Foggia, si è svolta l'annunciata Festa degli Alberi, alla quale parteciparono gli alunni delle scuole elementari, quelli della Scuola Complementare ed i convittori del collegio Peirano. Erano presenti il Podestà Magg. Cav. Silvio Solari, il Delegato alla P. I. sig. Andrea Massoni, i Presidi e gli Insegnanti delle scuole cittadine, Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, nonchè molti parenti degli alunni.

I partecipanti, accolti cortesemente dalla popolazione con a capo il Prevosto Sac. Don Luigi Costa, ascoltarono la Messa nella Chiesa parrocchiale e le belle e opportune parole dette al Vangelo da quello ottimo Parroco. Gli alunni delle elementari, sedendo all'organo il maestro Morelli, eseguirono con l'abituale perfezione alcuni inni religiosi, tra cui un bellissimo « Tantum Ergo » a due voci, che produssero nella chiesa affollatissima la migliore delle impressioni.

Alla funzione religiosa seguì quella civile che venne efficacemente illustrata dal Delegato alla P. I. Massoni, il quale dopo aver ricordato il significato e il valore della festa degli alberi, esaltò le benemerenze della scuola e chiese per essa le simpatie e l'aiuto di tutti. L'avanguardista Giuseppe Inuggi declamò con molta espressione un'ode agli alberi.

A mezzogiorno il rev.do Prevosto volle suoi ospiti le Autorità intervenute alla festa.

Le scolaresche, eseguita la piantagione degli alberi, fecero ritorno alle proprie sedi non senza prima aver fatto onore agli alimenti ed ai dolci offerti in gran copia con gentile pensiero dagli esercenti cittadini, ai quali, per la loro cortesia e generosità, tributiamo volentieri sincero elogio.

Ne trascriviamo di buon grado anche i nomi. *Pasticcerie:* Canepa, G. Mussi, Rosetta Croce, Gazzale (Milanese), C. Vaccarisi, « Unica », Montini, Pio Molinero, Poggi Vedova Lanata. *Panetterie:* Rocco Macchiavello, Giuseppe Dellepiane. *Pizzicagnoli:* F.lli Meschini, Gambetti, Repossi, Masera, Sogno, Berretta, Conti, Macchidani.

A tutti ringraziamenti e plauso.

Banda "Città di Rapallo,,

Programma che eseguirà domani 19 corr. alle ore 16,30 al Largo Marsala, sotto la direzione del professor cav. maur. Piergiorgi:

Cortopassi, *Italia Bella*, marcia — Verdi, *Traviata*, atto 1.o — Bellini, *Norma*, atto 1.o, sinfonia — Giordano, *Andrea Chénier*, atto 4.o — Padilla, *Ca... c'est Paris!*

Rapallo che si abbellisce

Il fotografo Diotallevi ha aperto una succursale in Via Montebello. Il nuovo splendido negozio coopera ad abbellire Rapallo nella zona finora alquanto trascurata. Il tentativo dell'egregio professionista è perciò meritevole di maggiore e più ampia lode. All'amico Diotallevi i nostri complimenti ed auguri.

Opera Pia Gimelli

Presso questa Opera Pia sono in distribuzione le somme che, a termini della Tavole di fondazione, sono destinate per doti alle discendenti dal Fondatore cav. Michele Gimelli, maritatesi negli anni 1927 e 1928.

Le aventi diritto dovranno presentare domanda e documenti all'Ufficio dell'opera Pia, Genova, vico Caraventa n. 4 int. 2 entro il 31 luglio 1829.

"Botteghe e Clienti,,

Nel negozio in Via delle Americhe di Mario Zennaro, il pubblico ammira dall'esterno e più nei saloni interni, i magnifici lavori di pizzo e ricamo, per i quali la nostra Città è celebre in tutto il mondo.

La Mostra permanente di Mario Zennaro è la gemma più bella e caratteristica di Rapallo ed in essa si riflette il valore artistico tradizionale delle nostre brave artigiane.

Il terremoto

Considerazioni d'attualità

Da vario tempo leggiamo sui giornali che il terremoto appare quà e là per l'Italia e si fa sentire con qualche scossettina leggera sia pure, ma sempre preoccupante. Intanto vi sono delle città come Bologna i cui abitanti, per il timore e spinti anche dagli effluvi primaverili, preferiscono dormire fuori di casa, all'aria aperta, sotto le tende vegliati dai bianchi raggi dell'imminente luna. Chissà poi perchè la gente che passa la giornata chiusa negli uffici e a ridosso delle pareti domestiche abbia paura di rimanere la notte dove ha trascorso il giorno! Fenomeno della paura. Perchè il terremoto, quando gli salta il ticchio di far ballare il blak-bottom alle case e ai palazzi, non bada se brilla il sole o luccican le stelle, ma capita all'improvviso e in pochi secondi di qualunque ora distruggge ed abbatte ogni cosa.

Ricordiamo aver veduto parecchi anni fa alla Spezia, quando il terremoto fece scempio della terra della Garfagnana, una moltitudine di gente che bivaccava all'aperto in una piazzetta tutta circondata da altissime case. Lì all'aperto sotto il libero cielo si era tranquilli, dentro alle case si tremava di paura. Nessuno pensava che se il terremoto fosse realmente capitato, le macerie dei palazzi avrebbero sotterrato la piazza con tutto il fragile campeggio. Certo tra i fenomeni della natura il più terribile è il terremoto. Nessun sintomo preavvisa il suo arrivo, coglie tutti impreparati all'improvviso. Gli effetti del terremoto sono mostruosi: porta il caos dov'era l'ordine, la distruzione dov'era il lavoro, la paura dov'era la pace, la morte dov'era la vita. Il terremoto è un mostro dalle zampe di piombo e dalla testa senza pupille. Non vede ciò che vuole distruggere. La natura quando si muove ha il furore della belva e l'incoscienza del fanciullo. Essa non sà dosare le proprie forze. Spesse volte quando vuole schiacciare una formica adopera l'elefante quando basterebbe un granello di sabbia. Il delfino pervaso da un istinto umanitario trascina il naufrago alla riva, ma con i colpi di pinna e di coda uccide il disgraziato prima che tocchi la spiaggia.

Se quel mostro che è il terremoto avesse il dono dell'intelligenza e potesse capire, noi gli diremmo: lascia quelle case dove gioisce la vita, dove la madre trepida, dove i figli crescono, dove il lavoratore riposa; rispetta quei monumenti segnati dal genio, sacri alla fatica, bagnati dal santo sudore, benedetti da Dio. Ma se davvero si potesse parlare così a questa creatura apocalittica quanti rapallesi che realmente amano la loro terra e la sognano sempre più bella e seducente, in cuor loro lo avrebbero invocato questo terremoto che con due colpetti bene aggiustati... togliesse di mezzo quei mucchi sgangherati di pietra che al secolo pomposamente si chiamano palazzo Cuneo e palazzo Macchiavello, e facesse scomparire con la sua indiscutibile autorità questo sconcio che disonora un'intera cittadinanza!

Fed. Prov. Fascista dei Commercianti

Commissariato di Zona di Rapallo

A mente dell'Art. 194 del Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, questo Commissariato di Zona rende noto che si fa obbligo a tutti i titolari di esercizi pubblici di tenere esposti al pubblico ed in luogo ben visibile, l'Estratto della detta Legge di Pubblica Sicurezza e del relativo Regolamento e l'orario decretato dal Sig. Questore di Genova.

Detti stampati si possono ritirare tutti i giorni presso la Segreteria di questo Commissariato di Zona dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Il Commissario di Zona.

Coloro che seguono e apprezzano la nostra opera giornalistica debbono abbonarsi.

www.internetculturale.it

REALE. - Uomo allegro il ciel lo aiuta. Applicando questa massima, il Reale proietta stasera e domani, pel suo affezionato pubblico, gli ardimenti dei pompieri attraverso la vis-comica di due mirabili attori (Walace Beery e Raimond Hatton) nel superfilm *Pompieri.... per ardore*, trama che sa di giuoco ed è invece una scherzo continuo con il pericolo e forse anche con la morte. A complemento *Luce*.

EDEN. - La più vibrante intensità delle situazioni drammatiche si intreccia con gli episodi di una vicenda poliziesca in cui una bellissima ballerina... *I lupi della City* vi narreranno la mirabile trama facendo vivere sotto i vostri occhi le scene tremende di New York notturna. Lunedì *Soldati in gonnella*, originale int. di Laura La Plante. Martedì *Assalto alla fattoria*, Fox film, int. Buch Jones. Giovedì *Cacciatori di fortuna*, brillantissima interpretazione di Sydney Chaplin. Imminenti: *L'elegante scapestrato* (R. Novarro, R. Adorée), *Volga, Volga* l'ultima parola della cinematografia, *Tragedia dell'Opera* (M. Albani), *Rondine* (L. Gish).

Il Comitato

di Santa Maria del Campo pel ristoro del Crocifisso di quella Parocchia ci rimette il primo elenco delle offerte ricevute: Moltedo Luigi L. 200, Peirano Cesare 5, Valle Mario 10, Dellepiane Luigi 20, Costa Giuseppe 25, Canessa Maria ved. Costa 5, Bavestrello Stefano 10, Bavestrello Andrea di Emmanuele 2, Macchiavello Vittorio 1, Bavestrello Andrea di G.B. 5; Canessa Giovanni 5, Bavestrello Giuseppe 2, Moltedo Carlo 5, Bavestrello Luigi di Antonio 1, N. N. 50 Bavestrello Giovanna 4, Bavestrello Annita 5, Schiappacasse Giuseppe 5, Costa Luigi 20, Costa Fedele 6, Macchiavello Vittorio di Gaetano 20, Passalacqua Linda 5, Ardito Giuseppe 5 Peirano Luigi 100, Lavagnino Antonio 1, Famiglia Lavagnino 2, Lavagnino G.B. 5, Bavestrello Angelo 9, Roncagliolo Giuseppe 8, Campodonico Francesco 9, Bavestrello G.B. 5, Figallo Pietro 2, Troier Giovanni 20, Passalacqua Prospero 10, Passalacqua Luigi 5, N. N. 6, Canessa Francesco 10, Canessa Giacomo 5 Tassara Ambrogio 2, Tassara Teresa 0,50, Canessa Stefano 5, Diaspro Luigi 5, Macchiavello Eda 5, Bavestrello Sebastiano 25, Bavestrello Michele 2, Noziglia Andrea 10, Noziglia Vittorio 5, Canessa Lina 4, Canessa Luigi 20, Asinari Carlo 25, Maucci Vittorio 25, Giorgis Giuseppe 20, Costa Valente 25, Olivari Teresa 10, Bocchi Oreste 4, Tassara Lorenzo 10, Onorato Catterina 10, Feretto Giacomo 5, Peirano Ernesto 5, Bavestrello Domizio 10, Moltedo Annita 10, Almaviva Antonio 5, Solari Girolamo 5, Villa Serafino 5, N. N. 2. N. N. 5 N. N. 5, Beretta Vittorio 4, Figallo Nicola 2, Aste Silvio 2, Bavestrello Sebastiano di Lorenzo 4, Foschini Emilio 5, Valle Vittorio 5, Valle Angelo 10, Casottana Francesco 200, Viola Carlotta ved. Bertollo 100, Famiglia Simonetti Antonio 30, Merello Paolo 30, Macchiavello Luigi 10, De Bernardi Rachele ved. Simonetti 30, Macchiavello Biagio 10, Schiappacasse Vittorio di G.B. 10, Valle Luigi di Mario 10, Barbagelata Agostino 10, Canepa Michele 10, Simonetti G.B. 50, Tassara Valerio 5, N. N. 5, Gentoso Pietro 20, Valle Agostino 5, Arata Andrea 5, Solimano Domenico 15, Schiappacasse Antonio 5, Schiappacasse Stanislao 5, Fabbri G.B. 5, Aste Pio 2, Molfino Nicola 5, Fiore Luigi 2, Moltedo Silvio 5, Moltedo Giovanni 5, Canepa Silvio 2, Ferretto Ida 10, Campodonico Linda 5, Oneto G.B. 40, Figallo Giuseppe 10, Bavestrello Giuseppe 3, Barbagelata Stefano 5, Bavestrello Stefano, 10, Bavestrello Emmanuele 3, Canessa Rosa ved. Oneto 5, Olivieri Giacomo e famiglia 10, Ardito Meri ved. Figallo 25, Campodonico Maria 2, Bavestrello G.B. 15, Pastorino Giacomo 10, Vallebella Michele 5, Schiappacasse Emmanuele 5, Schiappacasse Anna, 20, Feretto Caterina 10, Aste Pietro 15, Molfino Luigi 15, Aste Bartolomeo 50, Passalacqua Antonio 20, Valle Stefano 50, Ferretto Antonio 15, Triacchini Catterina 3, Rev. Don Maggiolo Silvestro 20, N. N. 100.

Totale prima lista L. 2020,50.

* * *

PRO FAMILIA. - Sabato, domenica e lunedì verrà proiettato il magnifico capolavoro Paramount *Maschere Russe* che tanto entusiasmo suscitò davanti a folle immense. Ne sono interpreti meravigliosi Florence Vidor e Clyve Brooke, due dei più grandi artisti. Nessuno si assenterà da questo eccezionale capolavoro e al Pro Familia si registrerà un esaurito.

TEATRO "VITTORIO VENETO,,. - Continuano con buon successo le recite della Compagnia Comica « Città di Napoli ». La produzione variata e lo spettacolo, a fantasia, sono davvero ottimamente curati ed eseguiti. Stasera sabato: *Nanà la ballerina*, domani domenica *Santarellina*. Ad ogni lavoro segue un scelto repertorio di danze, canto, comico; ecc., che ottiene sempre il completo consenso del pubblico.

La " Claytons ,, a Rapallo

A CHIAVARI

Il "Mare,, si vende presso le edicole: Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto; Varoncini in piazza XX Settembre.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Risultati di domenica

- Ruentes - Spezia: 1 - 1
- Sestri - Rivarolo: 1 - 1
- Viareggio - Ventimiglia: 4 - 1
- Carrara - Lucca: 1 - 0
- Acqui - Fratellanza: 1 - 0
- Cornigliano - Savona: 3 - 1
- Astigiani - Pisa: sospeso per impraticabilità campo quando le squadre erano 0 - 0.

Eppoi tracciate il pronostico! Le squadre ciurlano nel manico da una domenica all'altra con una stupefacente disinvoltura. Eccovi il Sestri Levante costretto al risultato pari dagli scapigliati rivarolesi fatti leoni da un goal sbarcato al primo minuto, ecco il Viareggio che infligge scacco matto ai ventimigliesi proprio quando... un risultato pari non avrebbe meravigliato, eccovi ancora l'Acqui che brucia la Fratellanza e il Cornigliano che se ne frega della classe e della solidità dei savonesi. Se ne sono accorti, questa settimana, i concorrenti al nostro concorso pronostici che hanno racimolati stentatissimi punti. Chi uno, chi due o tre e dopo aver compulsata per una intera settimana la cabala...

Proprio vero, che il football sia lo sport delle grandi... soddisfazioni

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	23	16	5	2	52	18	37
Fratellanza	23	11	5	7	50	28	27
Sestri	23	9	8	6	29	28	26
Ventimiglia	23	10	5	8	37	38	25
Pisa	22	9	6	7	28	27	24
Savona	23	9	6	8	38	27	24
Cornigliano	23	10	3	10	25	29	23
Viareggio	23	6	10	7	23	20	22
Carrarese	23	9	4	10	33	34	22
RUENTES	23	7	6	10	41	50	20
Rivarolese	23	7	5	11	32	38	19
Lucchese	23	7	5	11	28	41	19
Astigiani	22	6	6	10	25	38	18
Acqui	23	5	4	14	25	57	14

Ruentes - Spezia 1 - 1

Dalli all'arbitro! Veramente questo grido non è nostro, è di *Carlin*, che ha edificato tutti col suo ultimo successo editoriale, ma per questa partita, il ripeterlo, con tono e convinzione ben diversi da quelli del valoroso collega, è cosa che sale dalla gola talmente spontanea da lasciarlo, necessariamente, libero sfogo al libero sole.

Eppoi vi sono squadre che «si rovinano», pubblici che impazziscono, società «costrette» a subire - loro malgrado - devastazioni del proprio campo e colpi di scure da parte del direttorio e della federazione. Ma se l'arbitro Berretti - arrivato e ripartito in perfetta incolumità - (a Rapallo gli arbitri che non si dimostrano tali, tutt'al più si applaudiscono) se ne fosse stato nella sua Prato non avrebbe guastato due cose: una bella giornata di sport ed una partita.

Una bella giornata di sport, perchè sotto felicissimi auspici era annunciato l'avvenimento che metteva di fronte gli aquilotti agli scacchi. Infatti le più che cordiali accoglienze tributate alla squadra spezzina, i fiori gentilmente offerti dal capitano ruentino, con tutta la sua squadra, alla signora Foschi, presente sul campo col marito Console Comm. Italo, membro del direttorio federale, e col nostro Podestà, erano atti che denotavano la cortese aspettativa.

Una partita brillantissima infine quale la annunciarono le prime battute e nella quale gli scacchi avrebbero avuta, indubbiamente, la loro grande o ansiosamente attesa soddisfazione morale, dopo tante sventure accumulate nel corso del campionato, perchè la sana e gagliarda vitalità da essi dimostrata avrebbe costretto ineluttabilmente lo Spezia alla capitolazione.

Non pecchiamo di eccessiva tenerezza per la squadra del cuore o di sciovinismo, così scrivendo, perchè noi, questa «nostra» squadra, l'abbiamo sempre maltrattata (al punto che vi abbiamo più antipatie che simpatie) ma domenica Ruentes, lanciato com'era, avrebbe ributtato qualunque Avversario di qualunque levatura. Aleggiava sul campo la volontà indefettibile di vincere E vittoria sarebbe stata, netta, convincente, assoluta.

Invece il sig. Berretti, dimostratosi incapace di dirigere le sorti di un incontro di prima divisione, tutto ha guastato riducendo la partita, colle sue cervellotiche decisioni, a misera cosa.

Dopo trenta minuti di giuoco lo Spezia mancava del portiere Strati e del centro sostegno Santillo, Ruentes dell'ala destra Caraffa e di quella sinistra, Massazza.

Così ridotte le squadre continuarono a giuocare con tre soli attaccanti, l'una, la spezzina, difendendosi a denti stretti, l'altra, la ruentina, attaccando con vigorose sgroppate e desolante sfortuna.

Ma il giuoco non era più quello che potevano offrire squadre della levatura d'uno Spezia, e, proprio così, d'un Ruentes.

Al giuoco d'assieme suppliva la sterile abilità individuale, alla tecnica cedeva il passo la prestanza fisica.

Per tuttavia anche a quadri così ridotti, una squadra dominò in campo, quella a scacchi, anche se di fronte alla sua meravigliosa tenacia sta la resistenza opposta, con successo, dagli aquilotti.

Si parla a volte di vincitori morali. Siamo alieni dal pascerci di queste illusioni come delle cosidette, sconfitte onorevoli, ma se per una volta deve essere concesso di adoperare la vieta frase, questa oggi è appropriata in favore dei ruentini.

La Spezia, che aveva vinto l'incontro di andata con una buona dose di fortuna, ha dovuto convincersi di qual classe siano gli sfortunati atleti a scacchi ed ha infine rivelato, domenica, di non essere meritevole del forte distacco che lo tiene al comando del girone. Vi sono, nel gruppo A, altre squadre che possono degnamente tenere testa ai bianchi.

***

Ruentes è contro sole e possiede la palla. Lo scatto degli attaccanti rapallesi è infrenato subito sulla sinistra spezzina che lancia la sua ala, che conclude tirando fuori. Alcune battute alterne, infine, siamo all'8 di giuoco, un primo tentativo di Caraffa contro Strati. Al 10 parata del portiere spezzino. Sulla respinta di questi De Manzano colloca fuori bersaglio il pallone pervenutogli. Un primo corner contro lo Spezia al 13 dopo una prolungata mischia sotto quella porta. Il tiro genera una arruffata azione durante la quale ben tre volte i compiacenti pali aiutano Strati occupato in fortunose respinte.

Al 16 minuto Caraffa si porta sotto Strati per caricarlo regolarmente, essendo questi in possesso della palla. Nello scontro che avviene Strati accenna a reagire contro il Caraffa e l'arbitro espelle entrambi. Una ammonizione appariva più che sufficiente. Al 17 minuto altro corner contro lo Spezia. Al 18 occasione propizia per lo Spezia, riuscita fuga dell'ala destra, è frustata dall'intervento di Vellani prima e Barale poi che allontana definitivamente il pallone che danza davanti a Moretti. Sembra che lo Spezia riesca a guadagnare il campo, infatti al 22 abbiamo un corner contro Ruentes, che Moretti blocca e respinge con facilità. Ma al 24 minuto altra mischia sotto la porta spezzina, Cò tenta deviare il ball verso la rete con la testa ma il suo sforzo risulta vano. Al 26 minuto Olivini portatosi a pochi metri da Meoni, che sostituisce Strati, si vede parato il suo tiro dall'improvvisato portiere. Poco dopo sono espulsi Santillo e Massazza senza che il provvedimento appaia giustificato. Superiorità sempre dei ruentini. Olivini tenta ancora da solo la via del goal ma il suo proietto muore fuori dei pali. Al 42 minuto Meoni può salvarsi ancora fortunosamente respingendo il pallone con un calcio e la fine trova asseragliati nell'area spezzina gli uomini di Barale.

La ripresa è di assoluto predominio ruentino. Gli spezzini passano la metà campo poche volte.

Ruentes inizia con foga indiavolata. Corner contro Spezia a 4 e al 5 minuto. Qui abbiamo un altro fenomenale paletto che preclude la via del goal al potente tiro di Olivini. Un tiro dell'uomo di destra spezzino, passa indisturbato davanti alla porta di Moretti. Ruentes ritorna poi a prendere possesso del giuoco e sarà riportata nella sua area al 12 da un fallo ma che non ha esito alcuno. Ecco ancora Olivini avanzare tutto solo verso i terzini bianchi, sorpassarli e arrivare a due metri da Meoni, già sta per scoccare il tiro ma Toso ritornato alle sue calcagne gli soffia il pallone Corner contro lo Spezia al 17. Mischia sotto la porta spezzina al 19, Cattaneo partitosi da terzino fa largo intorno a se, ma il generoso intervento non approderà ad alcunchè di concreto.

Penalty contro lo Spezia, concesso con leggerezza dall'arbitro, al 20 minuto. Tira Cò, Meoni si lancia sulla traettoria e sfiora il pallone che tuttavia si insacca in rete.

L'arbitro però sembra si sia pentito perchè un minuto dopo concede allo Spezia un fallo, inesistente, ma il tiro di De Manzano, fortissimo, passa oltre le sbarre fatali. Si ritorna a giuocare ad una porta, Vellani e Cattaneo stazionano a metà campo Cò tenta sorprendere Meoni al 29 minuto ma il terzino-portiere devia in corner il pallone. Altro fallo contro Ruentes al 31.o minuto, come il primo non giustificato se non dalle legge di.... compensazione che l'arbitro dimostra di voler attuare. Anche questo tiro si perde alle nuvole. Al 37 Boero in posizione favorevole alza di troppo il pallone che spiove dietro la rete spezzina. Al 40 minuto un terzo fallo compiacentemente concesso allo Spezia casca nelle solide braccia del portiere ruentino. Sull'azione che nasce nella rimessa in giuoco della palla da parte di Moretti, l'arbitro trova che due giuocatori si sono urtati l'uno con l'altro. Siamo in area di rigore ruentina, è quindi facile accordare un penalty a favore dello Spezia ed è ancor più facile a De Manzano di ingannare Moretti, che parte in ritardo e vede il non difficile pallone strisciargli sotto le braccia. Poi... la fine.

Spezia: Strati, Toso Meoni, Zanollo, Santillo, De Barbieri, Ghidoni, Piviali, De Manzano, Malatesta, Papini.

Ruentes: Moretti, Vellani, Cattaneo, Oliva, Balbi, Barale, Caraffa, Olivini, Cò, Boero, Massazza.

Da citare particolarmente dello Spezia i terzini, del Ruentes all'ordine del giorno tutta la squadra.

Partite di domani

- Ventimiglia - Ruentes
- Fratellanza - Sestri
- Pisa - Acqui
- Asti - Viareggio
- Spezia - Cornigliano
- Savona - Carrara
- Lucca - Rivarolo

Ventimiglia - Ruentes. - *Grande perplessità ci prende, nel tessere l'usato pronostico settimanale, dopo l'infausto esito del match Ruentes - Spezia, dove abbiamo vista una squadra che ne era mille volte meritevole - i nostri «scacchi», se occorre ripeterlo - privata di una vittoria onestamente raggiunta e che nessuna forza avrebbe potuto toglierle.*

Purtroppo ci mancava anche quel bel tipo dell'arbitro Berretti che - sia fosse suggestionato, sia che le sue facoltà mentali non fossero, domenica, perfettamente registrate - ci derubava di un premio guadagnato dopo novanta minuti di spasmodica lotta.

Non ci rimane che passare l'esito del match con lo Spezia nel conto perdite di questa sfortunatissima stagione e mirare in avanti. Ma il campionato è alla fine: tre incontri ancora di cui due, con quello di domani, di esito poco sorridente e, dopo, la resa dei conti.

Mutilata com'è, la squadra ruentina come si comporterà contro la Ventimigliese? Dobbiamo attenderci il grande exploit? Ragionevolmente no! Non è possibile. Eppoi quando l'invitto valore di undici generosissimi atleti - gli undici del match contro lo Spezia - viene frustato dall'inabilità di un berretti qualsiasi, e che pro dare l'anima e il cuore per vedersi avvilire il risultato di uno sforzo eccezionale dalla deficienza del direttore dell'incontro?

Perciò, per domani, se il nostro sarà l'augurio di prammatica, è anche doveroso e spontaneo perchè sorge dall'intimo del nostro sentimento di fondatori e sostenitori del C. S. Ruentes.

L'avversario granata non è facile a domare, i suoi precedenti obbligano la mente del cronista a ponderate riserve. Se il team che giuoca sotto lo stemma del nostro Comune avrà il cuore dell'ultima partita disputata contro i beniamini di Italo Foschi, ai confini d'Italia, se una vittoria non ci sarà, possiamo però conservare la speranza che la squadra ruentina non verrà annientata.

Ed ora, ruentini, in bocca a quel famoso lupo!

* * *

Tutte le altre partite depongono in favore delle squadre ospitanti. Il che ci dispensa dal tessere un singolo pronostico, per... goderci le inevitabili sorprese che il pallone rotondo ammannisce domenicalmente ai suoi adoratori.

Partite di Domenica 26 corr.

Sempre per facilitare i concorrenti al nostro concorso pubblichiamo i risultati d'andata delle gare di domenica 26 corrente. Ruentes-Asti: and. 0-0; Sestri-Pisa: and. 1-3; Rivarolo-Fratellanza: and. 1-2; Viareggio-Acqui: and. 1-1; Cornigliano-Ventimiglia: and. 0-1; Carrara-Spezia: and. 0-3; Savona-Lucca: and. 2-1.

La seconda divisione

Risultati di domenica

- Pontedecimo - Tigullio: 4 - 1
- Entella - Genovese: 3 - 1
- Vogherese - Imperia: 6 - 0
- Italia Nuova - Fiorente: 2 - 0
- Vado - Terni: 3 - 0
- Spes - Grifone Ausonia: 2 - 0

Si è chiusa domenica (ancora però rimane un'incontro da disputarsi) il Giron A della seconda divisione. L'ultima giornata ha messo in luce nuovamente l'irresistibile finale della Vogherese e quello volitivo del Pontedecimo. Un'altra caratteristica è da ricercarsi nel gioco veramente tecnico ed armonico svolto dal Vado e dai lombardi. L'Entella punta dritta alla conquista del secondo posto e con la vittoria di domenica le sue probabilità sono aumentate considerevolmente. Lo Spes ed il Grifone in una accanita battaglia hanno profuso tesori d'energia ma l'affermazione è stata appannaggio dei bianco - celesti più amalgamati e decisi. La Tigullio mancante di due atleti ha dovuto soccombere di fronte ad un Pontedecimo irriconoscibile. La squadra della Val Polcevera ha finalmente, ma troppo tardi, trovato la formula migliore della sua inquadratura. Il largo rimaneggiamento delle file ha permesso le brillanti esibizione delle ultime due domeniche. L'Italia Nuova ha avuto partita vinta dal D. D. I. N. perchè il Fiorente non ha provveduto a sistemare come il regolamento prescrive, il campo da gioco.

La classifica

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Vogherese	22	15	3	4	74	19	33
Entella	21	12	5	4	43	21	29
Vado	22	12	5	5	40	25	29
Imperia	22	10	6	6	38	37	26
Tigullio	22	9	5	8	32	26	23
Spes	22	9	5	8	34	33	23
Terni	21	8	6	7	27	30	22
Italia Nuova	22	7	4	11	41	46	18
Pontedec.	22	7	3	12	37	49	17
Genovese	22	5	6	11	19	37	16
Grif. Aus.	22	7	1	14	28	52	15
Fiorente	22	4	3	15	15	52	11

Pontedecimo - Tigullio 4-1

Si deve in parte alla rinnovata forza morale ed alla migliore impostazione con salutare immissione di giovani, se i granata di Pontedecimo hanno ottenuto una così brillante affermazione.

La Tigullio mancante di Muscinelli e di Macchiavello e sempre minata dalla poca conclusività e dalle sterili concezioni dell'attacco ha subito una delle più brucianti sconfitte. Qualche rimaneggiamento nell'inquadratura ha poi fatto il resto, ma se un appunto severo è da muoversi, non v'è dubbio e lo ripetiamo per l'ennesima volta, quello è da rivolgersi al quintetto.

Il cosidetto «goal manovrato» mai dacchè s'è iniziato il torneo s'è visto sgorgare dalle trame dei cinque uomini. Vi sono stati calci di rigore, calci di punizione, errori avversari che hanno permesso a volte di segnare. Si può dire, e non sembrerà a ragion veduta un paradosso, che i sostegni spesso sono stati artefici ed esecutori di goals. Insomma per fare un paragone, che si avvicina al luogo comune, potremmo raffrontare la Tigullio ad un gigante con i piedi di argilla. Ma se in principio le cose potevano andare ancora bene nel prosiegno del tempo il male è venuto accentuandosi e le due ultime domeniche calcistiche attraverso i loro risultati ce ne hanno fornito la prova più lampante.

Favoriti dal vento impetuoso i granata al 4' su calcio di rigore ottenevano già il primo punto. Il rabbioso contrattacco arancione riusciva vano per l'imprecisione degli attaccanti. Le redini del gioco venivano riprese dagli avversari ed al 29' Cigolini doveva raccogliere in fondo alla rete il secondo pallone. Infine a quattro minuti dal fischio del riposo in una mischia i granata riuscivano a trovare nuovamente la via del goal.

Nella ripresa gli arancioni con il vento in favore segnavano una ben marcata superiorità ed il frutto era raccolto a pochi minuti dall'inizio in virtù dell'errore commesso da un terzino. Il martellamento sammargheritese trovava sempre vigile e pronta la difesa avversaria ad infrangere trame e combinazioni. Gli sforzi dei concittadini erano perciò frustati in pieno. Al 43' i granata violano ancora la porta della Tigullio portando a quattro il loro bottino. Arbitro Simonetti delle Ferriere di Novi.

Le partite di domani

- Terni - Entella (*and. 1-1*)

L'incontro riveste malgrado sia l'ultima partita un interesse peculiare. Da una parte l'Entella aspira a quel secondo posto di cui si è dimostrata ben degna, dall'altra a sbarrarle la via si erge il Terni deciso a risalire a quella quinta posizione che, attraverso le vicissitudini del campionato, per ben quindici giornate seppe mantenere.

Finale campionato allievi

La classifica

Dominante p. g. 1 p. 2; Tigullio p. g. 2 p. 2; Genova 1893 p. g. 1 p. 0.

Tigullio - Genova 1893 2 - 1

Malgrado la presenza di qualche elemento della squadra riserve i rosso bleu hanno dovuto subire per tutti e due i tempi una costante superiorità. I cadetti arancioni hanno fornito una prova convincente, che dà adito a lusinghiere speranze per l'avvenire.

Nel primo tempo la Tigullio segnava dopo una perfetta discesa in linea con Ghiorzo; nella ripresa il Genova pareggiava per merito di Bianchi, ma i tigullini incitati dallo scarso pubblico presente strappavano la vittoria al 25' per merito di Bozzo.

Arbitraggio insufficente.

La partita Genova 1893 - Dominante è stata rinviata ad epoca da destinarsi.

Le partite amichevoli

Tigullio - Pro Recco

Una contesa amichevole avrà per teatro il Campo Broccardi. La squadra della Pro Recco sarà ospite dei baldi arancioni. L'undici recchese ha titoli e meriti per degnamente figurare sul terreno di S. Siro.

Il Torneo dei Bars

I quattro bars: Ligure, Colombo, Italia e Tigullio hanno organizzato a scopo di beneficenza un torneo calcistico da disputarsi il giorno 30 maggio per eliminatoria. La domenica successiva seguirà la finalissima. Inutile parlare dell'interesse enorme che ha suscitato la bella iniziativa. Per l'occasione le vecchie glorie saranno tolte dagli archivi e debitamente spolverate e lubrificate nei congegni arrugginiti daranno prova del loro valore e del loro cuore animoso. Parleremo più a lungo nel prossimo numero di questo mirabolante torneo.

Atletica Leggera

La "Coppa Bissolati,,

Il Comitato Comunale dell'O. N. B. ha fatto disputare su di un percorso di 2 Km. l'eliminatoria per la Coppa Bissolati. Il numero dei 25 iscritti sta a dimostrare il successo lusinghiero attinto ed il valore propagandistico raggiunto. L'organizzazione è stata ottima. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Bellatalla Vittorio del Gruppo Avanguardista di S. Margherita Lig. che impiega l'ottimo tempo di 7' 18" 1/5; *2)* Bazin Antonio id. in 7' 19"; *3)* Bensa Luigi id.; *4)* Aurolo Edoardo id.; *5)* Costa Mario Manipolo Marinaro Balilla; *6)* Giovo Mario Avang.; *7)* Carlini G. B.; *8)* Noziglia Umberto; *9)* Cozzini Guido; *10)* Proverbio Giuseppe Avang.; *11)* Guerci Stefano; *12)* Comensoli Guerino; *13)* Olivari Ugo; *14)* Cattoni Aldo; *15)* Macchiavello Adriano. Seguono altri nove in tempo massimo.

Al più giovane arrivato il Balilla Collù Giovanni fu consegnata una medaglia di bronzo.

TENNIS

Bacigalupo vince la coppa Preve

Il concittadino Boby Bacigalupo, figlio del dr. Marco, ha vinto brillantemente, per il secondo anno, la coppa Preve disputata mercoledì sui campi della Società di Law Tennis Genovese.

La brillantissima affermazione del giovanissimo rapallese merita di essere segnalata particolarmente e ci auguriamo sia foriera di sempre maggiori allori per Boby.

Riportando il risultato della Coppa, un giornale Genovese scrive:

«Magnifica veramente è stata la lotta per la conquista dell'ambita Coppa Preve tra Bacigalupo e Mario Sertorio. Per il secondo anno il trofeo è stato vinto dal giovanissimo doriano. Nella finale di ieri egli è riuscito ad avere ragione del torinese dopochè Sertorio era stato in vantaggio per 4 - 0 e 5 - 3. Il rapallese nella mattinata si era imposto in due soli sets anche a Galindez.

Coppa Preve - Semifinale: Bacigalupo (Doria) b. Galindez (Genova) 7 - 5, 9 - 7. Finale: Bacigalupo (Doria) b. M. Sertorio (Juventus) 2 - 6, 6 - 1, 3 - 6, 6 - 2, 9 - 7.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 18 maggio — Prezzi ufficiali — (Chiusura)

CAMBIO: su Parigi (100 franchi)
74.6575 — su Londra (una sterlina)
92.64 — su New York (1 dollaro)
19.0925 — su Svizzera (100 franchi)
367.90 — su Spagna (100 pesetas)
271.75.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 11 al 17 maggio 1929:

Barometro Altezza	Massima	765
	Minima	758
Termometro Temp.	Massima	22.5
	Minima	9

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est, Nord

Stato del cielo

Giorni sereni	0
» variabili	4
» nuvolosi	3
» con pioggia	2

Pluviometro: Acqua caduta mm. 14

Igrometro: massimo 102 - minimo 67

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margh.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15	19,30	15	20

UTENTI energia elettrica

E' necessario che controlliate i vostri Contatori elettrici. Spesso il Contatore non è esatto, ed in capo d'anno voi pagate in questo caso assai più di quello che consumate. Mediante il controllo a mezzo dell'UFFICIO TECNICO LEGALE UTENTI ENERGIA ELETTRICA, Via XX Settembre 14-9, Telefono 55-985, GENOVA, voi saprete, con una spesa irrisoria, esattamente quello che dovete pagare per il vostro consumo.

Gli Utenti di RAPALLO, S. MARGHERITA e circondario possono rivolgersi per informazion alla Spettabile Direzione del giornale IL MARE in Rapallo.

Tariffa: per Contatore Luce . . L. 10
» » forza Motr. » 20

Eventuale prestazione legale compresa.

Appartamentino

vuoto 4-5 vani centrale soleggiato comodità cercasi per piccola famiglia. Offerte alla direzione del MARE.

Giovane

licenza tecnica libero subito offresi qualunque impiego. Rivolgersi al «Mare.»

AVVISI ECONOMICI

Istitutore provetto, colto, trecento mensili spesato cercasi. Sartini, Testaferrata, Senigallia.

Cancello usato 2 x 3 vendesi, occasione, rivolgersi fabbro Boero, Corso Umberto I.

Persona seria, attiva, vasta competenza commerciale terrebbe amministrazioni contabilità, corrispondenza, libri paga a Ditte o privati, anche ore giornaliere. Rivolgersi al MARE 1-2

Baule grande compero d'occasione. Offerte al MARE.

Affittasi appartamento Laggiaro 2, 4 camere, entrata, sala, cucina, bagno, cantina. Rivolgersi negozio Macchidani, Via Marsala, Rapallo.

Occasione vendesi bozzetto «Noli me tangere» Tiziano, «S. Giovannino» scuola Correggio, mobili d'arte su antico. Scrivere Alfredo Cozzani, Rapallo

Fermate il Contagio

Scabbia, psoriasi ed eczema sono contagiosi; badate di prevenire l'espandersi del male. Curate con l'Unguento Foster questi disturbi irritanti della pelle, appena ve ne accorgete ed evitate così molta irritazione e sconforto non necessario. Ovunque: L. 7. — Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

ARTI GRAFICHE TIGULLIO RAPALLO

Nuova Via Giustiniani - Telefono 56

Qualunque lavoro tipografico e di Legatoria

Vendesi

anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi. Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

Le Famiglie Davini e Besaccia riconoscenti, ringraziano sentitamente tutti coloro che parteciparono ai funerali e comunque onorarono la salma della loro diletta

Besaccia Caterina Luigia in Davini

Rapallo, 18 Maggio 1929.

Nel primo anniversario della morte del loro Caro

Michele Denegri

la moglie e i figli, con immutato dolore, annunziano che sabato 25 corr. alle ore 9 sarà celebrata nella Basilica, una Messa in suffragio dell'Estinto. Si ringraziano anticipatamente gli amici e tutti i buoni che vorranno intervenire.

RADIOAPPARECCHI SUPERPOTENTI A PAGAMENTO RATEALE. Fiduciario Radiotecnica Italiana MUZZANA (Udine). Cercansi venditori

CINEMATOGRAFI

Reale

Sabato 18 - Domenica 19

Due grandi comici

Wallace Beery
Rajmond Hatton

in una grande superproduzione comica

Pompieri... per ardore

Gli ardimenti dei pompieri visti attraverso la *vis-comica* di due mirabili attori. Trama che sa di giuoco ed è invece uno scherzo continuo con il pericolo e forse anche con la morte!

Eden

Sabato 18 - Domenica 19

Grandioso film di superproduzione

I Lupi della City

interpretato dagli assi

Dolores Costello
Conrad Nagel

La più vibrante intensità delle situazioni drammatiche si intreccia in questo film con gli emozionanti episodi di una vicenda poliziesca in cui una bellissima ballerina si trova improvvisamente travolta, e con le indimenticabili scene della vita notturna di New York.

www.internetculturale.it

DIFENDETEVI DALLE ZANZARE
PROTEGGETEVI DAL FLAGELLO DELLE MOSCHE
ARREDANDO le vostre finestre col TRIANGOLET

Geniale apparecchio che chiunque può disporre a qualsiasi finestra. Distende una cortina proteggendo razionalmente gli ambienti da mosche e zanzare e permettendo sempre l'apertura e la chiusura delle griglie esterne dall'interno. Non più opprimenti zanzariere!! Non più la noia e la spesa di liquidi insetticidi!! .. ..

Il "TRIANGOLET,, è ciò che ognuno da tempo desiderava -- È un elegante arredo per la casa e l'albergo -- Una difesa sanitaria -- Un apportatore di comfort -- Una comodità pratica -- Un rimedio razionale ed economico -- Osservatelo e lo adotterete - Costa Lire 25 -
Sconto agli alberghi - pensioni ed istituti

Società Italiana "TRIANGOLET,, GENOVA
Depositario: B. FARINA Via Americhe 7 - RAPALLO

Il rinomato Pigliamosche al miele
„AEROXON"
con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale, da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche
„Aeroxon" Ettore Zanetti, Bolzano (Alto Adige)
Depositi in tutte le città principali - Chiedere prezzi e campioni gratis

A. BRAGGIO
FORNITURE ELETTRICHE
IMPIANTI
LUCE E RISCALDAMENTO
DEPOSITO LAMPADE DELLE MIGLIORI MARCHE E TIPI SPECIALI
MASSIMA PUNTUALITÀ
CORSO ASSERETO 3 (vicino Stazione)

"Beauté de Femme,,
Corso Reg. Elena 10
RAPALLO

Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedicure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lameé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori, Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pelliccieria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Il commerciante avveduto lancia i suoi prodotti con la pubblicità del MARE.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-605)

Ciclisti da strapazzo

Nelle strade della periferia della città, percorse dai trams, si notano molto spesso dei velocipedastri, che si dedicano allo stupido e pericoloso giuoco di gareggiare in velocità con le vetture tranviarie. Alcune sere or sono (e non è questa la prima volta che ciò si verifica) uno di questi ciclisti da strapazzo, per un vero miracolo, non investì un passeggiero che scendeva da un trams. E' giusto che per una mania stupida, sia compromessa l'incolumità personale pubblica? Facciamo voti affinchè l'Autorità provveda ad eliminare tale inconveniente, le cui conseguenze possono essere assai gravi.

Associazione Nazionale Combattenti

La Sezione di Genova dell'Associaz. Nazionale Combattenti, informa che si svolgerà quanto prima l'assemblea generale dei Soci. Sarà presentata una dettagliata relazione sull'opera svolta dalla locale Sezione nel 1928. Si pregano i Soci a voler provvedere sollecitamente al rinnovo della tessera. Si ricorda pure che tutti i Soci in regola con l'Amministrazione hanno diritto all'assistenza che l'Associazine offre ai camerati con l'organizzazione delle Colonie Alpine.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Pierina Castaldi per spaccio di cocaina, Attilio Scali e Giacomo Gianelli, per furto, Giuseppe Gherardi, per lenocinio, Zeffiro Sessarego, per ricettazione, più una trentina di persone per misure di P. S. e per reati diversi.

La vostra urina vi avverte

Se soffrite di un dolore bruciante, acuto nell'urinare, o se l'urina è troppo spessa e nuvolosa, in cattivo odore, sabbiosa o striata di sangue, non v'è dubbio che i vostri reni sono indeboliti.

Fate attenzione all'urina anche per la quantità. Se ne fate troppa ogni volta, ovvero troppo poca; se urinate troppo spesso o troppo di rado — siete definitivamente avvertiti di debolezza renale. Niente potrebbe essere più serio; siete in pericolo di avvelenamento del sangue e del suo effetto logorante su ogni tessuto, nervi e muscoli del corpo.

Non ritardate! Prendete subito le Pillole Foster per i Reni. Non vi è migliore medicina per la debolezza renale, affezione della vescica e dell'urina, mal di schiena lombaggine, gonfiori idropici, reumatismo, sciatica e per tutte le conseguenze dei veleni lasciati nel sangue dei reni inerti. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

La floricoltura a Chiavari

Siamo stati in questi giorni a visitare i giardini e le serre dei signori Rocca e quelle dei signori Crovetto e ne abbiamo riportato un'impressione di profonda meraviglia. Non par vero che lo uomo abbia tanta pazienza ed intelligenza da piegare il corso della natura anche nelle più piccole piante fino a costringerle a produrre fiori e foglie in qualunque stagione, in qualunque tinta. I signori Rocca ad esempio producono asterlizie veramente preziose per la tinta aurea e azzurra. Fiori che assomigliano al lungo becco di un uccello rivestito di ali leggiere e delicate. Possiedono inoltre uno splendido assortimento di arboscelli i cui fiori bellissimi non mandano odore, le camelie, le gardenie, dai fiori bianchi, delicati, odorosissimi, splendidi, amaranti di un rosso vellutato dell'aspetto malinconico, garofani di circa cento specie: quali garofano muschiato, bianco, giallo rosso-fuoco, screziati d'ogni genere eccetera. I gelsomini dal colore bianco candido a forma di stella e di profumo soavissimo.

Un vasto assortimento di giunchiglie, le superbe e delicate magnoglie dai fiori bianchi dal profumo soavissimo, ve ne sono di diverse specie, quali semplice, doppia, e purpurea. Le leggiadre pervinche del colore celestrino: splendide e delicate rose dai più variati colori e dal più soave profumo. I signori Crovetto hanno la specialità delle così dette piante grasse: migliaia e migliaia di specie che sembrano riprodotte a capriccio, mentre sono il risultato di cure e di stenti indefessi. Visitando queste serre si può capire come l'uomo si appassioni del suo lavoro fino a sacrificarsi per le sue creature; si può capire come il giardinaggio sia un'arte delle più difficili, delle più meticolose e complicate che dà tante preoccupazioni ed anche tante soddisfazioni.

Abbiamo ammirato pure un centinaio di piante d'azalee a tinte vaghissime, farfalle candide con striature verdi, capigliature metà in rosa e metà bianche: anzi nella stessa corolla si è potuto ottenere tre tinte diverse. Orchidee bellissime ed anche costosissime, fiori simili a sandali di una dea con sepali all'intorno a guisa di flabelli. Questi fiori aristocratici sono inviati a tutte le città d'Italia, ove il nome di Chiavari e di questi intelligenti ed operosi suoi figli si afferma in conseguenza colle migliori ditte nazionali ed estere. Il fiore compagno dell'uomo in tutte le vicende della sua vita dalla nascita alla morte e simbolo di gentilezza, di candore esprime in sintesi gioia e dolore con una grazia che nessuna strofa di poeta può emulare. Ecco perchè bisogna incoraggiare quest'industria locale che unisce razionalmente l'utile economico della patria al dolce estetico della finezza e del buon gusto. Segnaliamo altri nomi di floricoltori chiavaresi: Descalzi e Rizzo, Devoto, Giorgi ed altri. *R. S.*

Festa Patria Argentina

Si invitano gli Argentini ed Italo Argentini che desiderano prendere parte al banchetto per il 25 Maggio, che avrà luogo nell'Hotel Negrino, alle ore 12, di ritirare le prenotazioni presso il cambiavalute di questa città signor Giovanni Pasqualetti, che gentilmente si presta.

Nella ricorrenza dell'anniversario della *Revolucion de Mayo*, il giorno 25 corrente, festa Argentina, il vice console cav. Ernesto Benvenuto, riceverà alle ore 11 a. m. nella sede del Consolato, tutti gli Argentini ed Italo Argentini ed amici che vorranno a salutarlo in quel giorno.

CINEMA CENTRALE. Sabato e domenica il grandioso capolavoro cinematografico *Giuditta e Oloferne* con Maciste (Bartolomeo Pagano). Seguirà Luce e comica.

Nella Pro Loco

Il Comitato provvisorio per dar vita a questa «Pro Loco» ha proceduto alla revisione dello Statuto ed ora in base allo stesso venne dichiarata sciolta l'antica amministrazione e quindi il Commissario Prefettizio al Comune cav. Brignardello insieme al segretario Politico comm. Giacomo Casana, ai quali, per disposizione dell'articolo del nuovo Statuto è domandata la nomina dell'Amministrazione, hanno costituita la stessa come segue: Presidente cav. uff. dott. prof. Marcello Ceppi; Vice Presidenti signori Angelo Margaria e Cesare Parma. Segretario: sig. Alessandro Archenti. Membri: signori Grasso rag. Enrico, Cirelli Primo, Barbaracco Antonio, Corti cav. uff. dr. Giacinto, Franzola geom. Ruggero, Prato Filippo. Tale scelta non poteva essere più felice: si tratta di persone ben note per capacità, attività ed amore a questa nostra città. Ci auguriamo che tutti diano con fede l'opera loro e che Chiavari oggi riconosciuta stazione climatica possa avvantaggiarsi delle iniziative e dell'azione della Pro Loco.

Federazione Prov. Fascista dei Commercianti

Il commissario di zona cav. Alberto Chierasco ci comunica: Tesseramento 1929. Per opportuna norma dei nostri Federati comunichiamo che col primo del corrente mese venne iniziato il tesseramento per l'anno 1929 E' incaricato della riscossione il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure che unitamente alla ricevuta consegnerà la tessera ritirando l'importo della quota annuale, che quest'anno venne ridotta per i comuni rivieraschi a lire 30 e per i comuni rurali a L. 25. Nell'importo della quota oltre il prezzo della tessera è compresa la quota da versarsi per opere assistenziali.

Dopolavoro Ferroviario di Chiavari

Torneo bocciofilo compartimentale

L'annunciato Torneo Bocciofilo, indetto dal locale Dopolavoro Ferroviario, svoltosi domenica 12 c. m. ha avuto mercè il numero degli intervenuti un esito insperato. Ad esso hanno partecipato ben 11 Dopolavoro: Levanto, S. Margherita Genova, S. P. d'Arena, Rivarolo, Ronco, Busalla Arquata, Novi, Pontedecimo, e Chiavari, con un totale di 106 iscritti. Il sorteggio ha voluto mettere di fronte squadre temibili, così che qualche coppia delle migliori è stata eliminata nella mattinata. Svolto in un'atmosfera di cameratismo vanto delle istituzioni dopolavoristiche, il torneo si chiuse col seguente risultato: I. D. L. F. di Genova sigg. Badino Pietro e Badino Leandro. II. D. L. F. di Genova sigg. Tartarini Alberto e Bellocchio Antonio III. D. L. F. di Rivarolo sig. Parodi e Tuo. IV. D. L. F. di Chiavari sig. Nardi e Matteucci V. D. L. F. di Rivarolo sig. Boero e Balbi VI. D. L. F. di S. P. d'Arena sig. Rava e De Bernardi. Il Dopolavoro di Genova ha vinto la bellissime coppa offerta dal sig. Commissario dei Commercianti di Chiavari per il primo classificato e quella offerta dal D. L. dei Chiavaresi per il maggior numero di Coppie: il Dopolavoro di Novi Ligure il medaglione offerto alla Bocciofila Chiavarese.

Beneficenza

Una munifica persona che non intende essere nominata ha fatto pervenire al Comitato di Patronato di Maternità ed Infanzia la cospicua somma di lire 1000. Il R. Pretore Presidente del comitato vivamente ringrazia per la generosa oblazione.

Nuovo negozio di gelateria

In questi giorni il nostro amico Giovanni Zanotti, specialista nella fabbricazione in gelati, ha aperto un magnifico negozio di gelateria. Annesso al negozio vi è la fabbrica fornita di tutti i macchinari più moderni grazie ai quali si possono confezionare gelati di varie specie colla massima igiene, accuratezza e celerità. Si sono recati a visitare questo gelatificio il Commissario Prefettizio ed il segretario Politico i quali tributarono lode al proprietario per la sua iniziativa. All'amico Zanotti gli auguri di ottimi affari.

Spettacoli

CINEMA PRO CHIAVARI. — Sabato e domenica il grandioso film *Il Principe del Sahara* con Levis Stone e Barbara Bedford. Seguirà Luce e comica.

CINEMA PRO FAMILIA. Sabato e domenica si proietterà un bellissimo film in 5 atti; seguirà Luce e comica.

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni, n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il confort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e la Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme. ...

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

NOVITA' ESTIVE
Lane e Sete per abiti Comunione
Stoffe per uomo
Specialità Biancheria in genere
La Tessile Lombarda - Rapallo
Via della Rosa - (dietro il mercato coperto)

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta - Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni
Concessionaria esclusiva di fornelli, cucine e scaldabagni "TRIPLEX,,

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 8

Il Forno

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

— Vattene — gli ingiunse. E lo spinse fuori, rinchiudendo l'uscio di colpo.

Matteo ruzzolò contro il muro, su cui si sostenne a stento.

Brichetto gli andò incontro per chiedergli se si era fatto male.

Il ragazzo aveva visto arrivare il fornaciaio, entrar nel forno e aveva udito Bacillo parlar forte. Era sceso e non si stupì di veder poi quello che aveva visto.

Matteo al ragazzo non rispose, ma fece per accarezzarlo.

— No! — si schernì *Brichetto* e fuggì nel forno.

— E' tornato! — disse a fior di voce.

Bacillo gli passò una mano sulle spalle.

— Cosa sai tu, figliolo? — domandò, come se parlasse a sè stesso.

Ma *Brichetto* rispose sicuro:

— So tutto.

L'uomo e il ragazzo non si dissero altro.

La campana della chiesetta suonava per il *Rosario* e si udivano per la strada le donne che si chiamavano.

Brichetto uscì dal forno e si avviò verso la chiesa.

Restato solo il fornaio aspettò che si facesse notte, origliando dall'uscio socchiuso, verso le finestre della mamma di *Brichetto*. Vide accendere un lume e gli parve di notare un'ombra muoversi dietro una altra.

— C'è già — disse tra sè.

E uscì, deciso a tutto. Nel portone della casa non c'era nessuno: su al primo piano, trovò la chiave nella toppa. Entrò.

La giovine donna gli si fece incontro: c'era con lui Matteo.

— Che fai Giovanna? — chiese come sorpreso, il fornaio.

— Ho alloggiato Matteo nella stanza vuota, rispose la donna sorpresa.

— Non sei sola, Giovanna. Non puoi farlo.

La donna rise e rivolta a Matteo esclamò:

— E' matto.

— Pare bene — soggiunse Matteo.

— Vuol dire che ti scordi di avere un figliolo! Non sei sola ti ho detto, replicò Bacillo.

— E che te ne importa? — chiese la donna.

— Non ho nessun diritto, lo so — rispose il fornaio. Ma lavoro sotto la tua casa, ero amico del tuo morto e voglio bene al tuo figliolo.

— Pensa a scaldare il forno, e vattene, capisci... replicò la donna.

— Va bene. Me ne andrò. Me ne vado subito, esco, ma... Bacillo non sapeva decidersi a uscire e non aveva più forza di parlare.

Ma Giovanna era colla mano tesa verso la porta, seria e immobile ed egli uscì.

Ritornò al suo forno, aprì lo sportello buttò dentro una *fascina* lo accese...

— Cuocerò il pane — cominciò a cantare — il pane fresco, un'ora prima della mezzanotte, perchè lo mangi lui, fresco, quel cane. Poi sbatacchiò lo sportello, si scordò il fuoco acceso troppo presto, e sedette sopra un sacco.

La sua mente arrivò lontano nel passato. Si ricordò dei salti oltre il fosso, tra i pruni, dove facevano i nidi le capinere; si sovvenne della caccia alle rondini, quando nessuno vietava ai ragazzi di colpirle con le canne e pensò che allora c'era con lui Giovanna, così piccola e così buona, più piccola tanto e già così bella. Ed egli le aveva voluto bene. Ma a Giovanna piacevano i ragazzi che venivano di fuori, coi babbi fornaciai, e con quelli andava nel canneto, a nascondersi ai richiami degli altri; con quelli ella andava a cercar le rane nel padule delle fornaci.

E gli anni erano passati e venivano sempre nuova gente a quelle poche case. Era pur giunto ad abitarvi un marinaio e quello era piaciuto a Giovanna che l'aveva sposato. Ed ora, ecco, ch'era tornato Matteo; e si sapeva che a Giovanna piaceva, se ne era parlato tanto la scorsa estate. Matteo poteva e doveva starsene lontano. Non poteva amar quella donna, che così facilmente gli si era concessa. E Bacillo aveva proposto a Matteo di lasciargli il suo credito di pane, purchè egli non tornasse mai più Matteo aveva accettato ed ora invece tornava e aveva pagato il suo conto.

Il fornaio vide ora per terra i biglietti che poc'anzi l'altro gli aveva offerti e che egli aveva rifiutati. Si curvò a raccattarli, li fissò, li contò. Andava bene. Ma quei biglietti gli fecero rabbia. Riaprì il forno e ne uscì la fiamma della *fascina* accesa. Senza un attimo di dubbio Bacillo buttò quei biglietti sul fuoco.

Poi uscì dal forno, che lasciò aperto, e andò all'osteria della Rosa.

— Bevi, bevi — si disse — così non crepi.

E sedette, ordinando il litro. La campanella suonò l'ora di notte e si udirono tosto le chiacchere delle donne che uscivano di chiesa, finito il Rosario.

La porta a vetri dell'osteria fu spinta appena e Bacillo potè, vedere, nella breve apertura il viso di *Brichetto*.

— Ohi, vien quì, piccolo — gli gridò Bacillo. Ma, per risposta, *Brichetto* rinchiuse la porta e fuggì via.

Il fornaio stette una buon'ora sul litro.

L'ostessa gli aveva chiesto se voleva cenare, ma egli aveva già mangiato nel forno e non le rispose.

Sopra il forno Bacillo aveva una stretta stanza con una branda, dove passava le notti. Ma le sue notti erano quasi sempre di veglia, perchè fino a tardi stava all'osteria, poi, rientrando nel forno, sentiva presto il cantare del gallo. Le più volte si coricava sui sacchi per non perdere tempo a salir la scaletta. Nell'osteria quella sera Bacillo non aveva voglia di parlare. Agli approcci di qualche avventore egli aveva risposto con un borbottare incomprensibile, sicchè fu lasciato solo. Ne era contento e finalmente uscì dall'osteria. Aveva lasciato il forno aperto e lo trovò rinchiuso.

(Continua)

Il Concorso Pronostici

Scheda n. 27: pervenute 143

PREMIO SETTIMANALE vinto dal concorrente SCAZZOLA FRANCESCO che ha totalizzato punti nove con la seguente scheda: Ruentes-Spezia 3-1 (0), Astigiani-Pisa 2-0 (0), Acqui-Fratellanza 1-0 (3), Viareggio-Ventimiglia 2-0 (1), Sestri-Rivarolo 1-1 (3), Carrara-Lucca 3-2 (1), Cornigliano-Savona 2-1 (1). Ritirare il premio presso la nostra tipografia.

Classifica

P. 132: Pastorino Gino, Rapallo.

125: Scazzola Francesco, Rapallo. 122: Costa Albino, Sestrilev. 121: Macchiavello Pierino.

118: Canessa Luigi. 116: Barlaro Lorenzo Caraffa Erminio Revello Pietro, Santamargher. 114: Erbisti Mario. 113: Macchiavello Nicolò, Genova. 111: Sciaini Giuseppe, Recco.

110: Caraffa Francesco. Campodonico Giovanni, Chiavari. 109: Camanini Giovanni. Pendolà Eugenio. 108: Civinini Giovanni. 107: Gianotti Alberto. Orecchia Luigi, Santamargh. 106: Lavezzari Renato. 105: Azzini Giuseppe, Santamargh. Crastuzzo Pietro, id. 104: Bradano Enrico, id. 103: Besagno GB. dall'Oglio rag. Piero. Pendola Francesco. Rocchi Gino. Tassara Italo. Orecchia G.B., Santamargh. Brignardello Maria, Chiavari. 102: Frixione Andrea. Sacchi Alfredo. 101: Ballerini Oliviero. Peirano Tomaso.

100: Cunso Francesco. 99: Canessa Umberto, Via Monti. Pegli Giovanni. 98: Calcagno Giuseppe. Ravera Mario. 97: Botti Achille. Canepa Edoardo. Orezzoli Francesco. Tassara Giuseppe Mario, Santamargh. Violani Dyalma, id. 96: Cò Fiore. Dell'Elmo Luigi. Nozigliа Giovanni, Santamargh. 95: Fumel Arturo. 94: Castruccio Benedetto. Ghilini Stefano. Pendola Adolfo. 93: Boccoleri Mario. Cordano Eugenio. 92: Canessa Umberto, via Avenaggi. Maino Renato. Rocca Luigi. Scazzola Antonio. Petri Nello, Sarzana. 91: Aste Andrea di Lorenzo. Canepa Colombo. Campodonico Alfredo, Chiavari.

90: Banti Giuseppe. Furione Italo. Truffa Eugenio. Revello Antonio, Santamargh. Vinelli Carla, id. 89: Aste Andrea, Costaguta. 88: Rebatti Giuseppe, Santamargh. 87: Macera Umberto. Nicolaini Mario. Santi Luigi. Pucci Delfo, Viareggio. 86: Bartolozzi Giulio. Polgati Angelo, Santamargh. Santarello Elio, id. Vassallo Paolo, id. Sernagiotto Nino, Chiavari. 85: Castruccio Mario. Grondona Giovanni. Gasparini Ettore. Brignardello Pio Mario, Chiavari. 84: Besassa Giacomo. Noziglia Umberto. Devoto Giorgio, Santamargher. Figallo Luigi, id. Rocca Siro, id. 83: Cigalini Vincenzo. Mancini Pietro. Macchiavello Mario. 82: Besaccia Oscar. Barlaro Mario. Canova Augusto. Macera Giovanni. Rovai Adolfo. 81: Ottonello Giacomo. Canepa Giovanni, Chiavari.

80: Crovo Attilio. Vassallo Dino, Santamargh. Sernagiotto Vittorio, Chiavari. 79: Macchiavello G. B., Santamargh. 77: Vogliolo Giovanni. Diena Marcello, Santamargh. Zampolli Mario, id. 75: Valtebella Emilio. Bottino Giacomo, Santamargh. 74: Chiodi Giuseppe. 73: Pucci Alfredo. Zumofen Francesco, Casale Monferrato. 72: Bertelli Luigi. 71: Venanzio Anessini. Ghina Esposito.

70: Cò Italo. 69: Passalacqua Giuseppe. 68: Lugli Erio. Zanoni Guido. Figallo Alberto, Santamargh. Marangoni Luigi, id. 66: Cigalini Leo. 65: Revello Fortunato, Santamargh. Vinelli Edoardo, id. 63: Sanguineti Giovanni. 61: Sbarbaro Agostino, Chiavari.

60: Canessa Mario. Mussi Cesare. Merello G.B. 59: Chichizola Nicolino. 58: Baria Pietro. 56: Proverbio Vittorio, Santamargh. 54: Figallo Italo. Malpeli Giovanni. 53: Cagna Adolfo. 51: Mascardi Luigi.

49: Devoto Giuseppe, Santamargher. 48: Vaccaro Emilia. 44: Fois Emilio, Santamargh. 43: Bertelli Giuseppe.

40: Sacco Arrigo. Valle Ercole. 35: Gavazza Vito.

27: Gallo Gino. 23: Calcagno Armando.

20: Moggia Giuseppe. Raspolini Pino. 18: Macchiavello Guido. 16: Giavina Pio.

Campodonico Giovanni, Macchiavello Pierino: rettificata la vostra classifica.

A ZOAGLI

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

Concorso Pronostici del "MARE,,

550 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

29 DODICESIMA GIORNATA 29

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 25 Maggio 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome:

Domicilio *Città*

Partite fissate per Domenica 26 Maggio 1929 - VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Ruentes	vincerà perderà pari	Asti	con	a
Sestri	vincerà perderà pari	Pisa	con	a
Rivarolo	vincerà perderà pari	Fratellanza	con	a
Viareggio	vincerà perderà pari	Acqui	con	a
Cornigliano	vincerà perderà pari	Ventimiglia	con	a
Carrara	vincerà perderà pari	Spezia	con	a
Savona	vincerà perderà pari	Lucca	con	a

N.	da riempire dalla Commissione giudicatrice	TOTALE PUNTI TOTALE PRECEDENTE TOTALE GENERALE

A ZOAGLI — see above

A SESTRI LEVANTE

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita-Fondaco.

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-2?
Martedì, Giovedì, Sabato ore 1...
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle ...

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe ..., Dianai il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-..., Telefono ..., tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 224

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
Telefono 52
(Proprietario CASINI)

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda
Ascensore :: Bagno :: Telefono

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce le pelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1055

RAPALLO, 25 Maggio 1929 - VII

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. a...
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25 Avvisi eco... la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L... c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25 PIE... 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Governativa e Cassa Prev. Giorn. (0.30 per ogni 3 inserzioni) in più. AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giust... 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità principali città d'Italia

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola

La Settimana

Rodi.

L'isola dei cavalieri ha fatto un'entusiastica accoglienza ai Sovrani d'Italia. Così nel vicino Oriente, quella terra che fu veneta e italica e poi straniera, ha risentito il palpito delle antiche glorie, rimaste nostre e purissime, anche in tempi di oblio e di debolezza. Rodi è stata in oriente un segno della nostra conquista. Toltaci per tanti secoli ha conservato nelle sue mura cittadine e nel Castello medioevale l'impronta del genio italico e la traccia del nostro dominio. Si può dire che anche nelle pure e schiette anime degli isolani, se pur compresse dal dominio turco, per tanti anni, come in brace sotto cenere, si è conservata la favilla della nostra gente. Ed ora si è riaccesa nell'entusiasmo, si è purificata di ogni scoria e ha confermata pienamente la sua vivezza di fiamma incandescente e imperitura.

Nel venticinquesimo compleanno del Re d'Italia si è ricongiunto più intensamente e più sacro alla Patria il nostro possedimento. Il Comune di Rodi per questa data aveva inaugurato l'Istituto della Maternità e l'Ospizio degli Innocenti. Oggi il Re e la sua augusta consorte in Rodi; hanno risentita farsi grande l'ammirazione di quella gente verso la Patria. Nei secoli la storia ha ritorni impensati. Quello che una vittoria ci aveva ridonato, ci è ridato più intensamente oggi col consenso clamoroso del popolo. Perchè pur avendo conquistato colla guerra Libica, l'isola egea, noi eravamo ancor distanti da Rodi. E quel popolo era da noi distante. Oggi non lo è più. Il Fascismo ha educato quel popolo e lo ha tratto a sentirsi veramente italiano e ad amare la Patria.

La visita dei Reali ha trovato una nuova terra e una nuova anima nell'isola del nostro possedimento. Quell'anima a Rodi, l'aveva data, colla sua fierezza, il fascismo.

Italiani all'estero.

L'on. Pace, nella relazione sul bilancio degli Esteri, si occupa delle nostre rappresentanze all'estero, che, per il recente riordinamento, sono costituite di elementi politici e tecnici tratti dalle file del Partito Fascista.

Così veramente la Patria manda a contatto degli emigrati dei responsabili che vedono nel loro compito una missione e non un impiego. I vecchi rappresentanti non potevano avere, e in realtà non avevano, la comprensione esatta del loro ufficio. In parte era loro la colpa, e in parte del Governo. Abbandonati a lor stessi in situazioni talvolta tragiche non potevano prender la difesa degli italiani all'estero, sopratutto per la scarsa influenza del nostro governo sui paesi che l'ospitavano. Oggi, se è vero che all'estero il Fascismo ha dei nemici che lo denigrano e lo combattono, ha saputo tuttavia realizzare l'Italia e di conseguenza facilitare la difesa dei nostri emigrati. Ma la sopravivenza dei rappresentanti all'estero, di vecchio stile, non capiva la rivoluzione avvenuta in Italia e di conseguenza la valorizzazione dell'Italia nel mondo. Tanti di loro, agnostici in politica, usavano col loro sistema intralciare l'opera di italianità portata avanti dal Fascismo e non erano e non sono rari i casi che all'estero i primi che ponessero ostacoli alla propaganda fascista fossero appunto i vecchi consoli.

Necessariamente si è dovuto provvedere a dar lo scambio a costoro. La prova dei fascisti portata a rappresentare la nuova Italia, se ha dato qualche caso di insufficienza, nell'insieme ha giovato ai nostri concittadini emigrati.

Questi non sono più dispersi. Risentono il contatto e la difesa della Patria ed infatti il tesseramento nelle file del Partito all'estero è in aumento. Non c'è più discordia fra Consoli e Segretari fascisti. La collaborazione vien naturale e si coordina all'unico scopo di difesa e di aiuto al nostro emigrato. La presenza della Patria si fa più sentita. Il Fascismo fatto Regime ha tutti i suoi uomini in azione, sia come rappresentanti del Partito, sia che della Nazione. Chi ne gode sono gli italiani all'estero.

L'uscita del Papa dal Vaticano

Papa Pio XI farà la prima uscita dal Vaticano sorreggendo il Santissimo Sacramento e benedirà il popolo con l'Ostia Santa. Il Vicario di Cristo in terra si mostrerà al mondo, dopo la Conciliazione con l'Italia, fuori dalla sua prigionia volontaria. L'avvenimento entrerà nella storia e confermerà la grandezza dell'evento compiutosi per volontà di un uomo forte. La Cronaca si è diffusa, e si diffonderà meglio dopo il fatto, sul tracciato della processione del Corpus Domini, che uscita da San Pietro percorrerà un tratto della grande gradinata, davanti all'Urbe. In una breve sosta il Papa benedirà la folla, alzando l'ostensorio col Santissimo. I confini della Città del Vaticano non saranno sorpassati, ma l'uscita del Papa, anche per breve tratto, dalla Basilica e dal Vaticano, verso il suolo d'Italia, significa che la Conciliazione è veramente compiuta, politicamente e spiritualmente. Qualche ombra di polemica non turba il grande evento. Il richiamo ultimo del Duce ad un'esatta comprensione della realtà nuova, dipendente dal Trattato lateranese e che fa la Chiesa libera nel suo Stato, ma sottomessa alla legge in Italia, non ha turbato il compimento dei risultati della Conciliazione. Il Papa esce dal Vaticano e con ciò stabilisce la nuova situazione della Chiesa davanti all'Italia. Le parole del Papa, di qualche giorno fa, insistenti sulla necessità dell'educazione da parte della famiglia e della Chiesa, non volevano essere di contrasto o di polemica. Si può anche discutere tra capi di Stato. Ma il Concordato stabilisce un *modus vivendi* e l'accordo lateranense è un fatto storico che non si distrugge. Lo conferma in pieno Papa Pio XI con l'uscita dal Vaticano.

Il nuovo stemma dello Stato.

Sono state date disposizioni dai Ministeri perchè il Regio decreto dello scorso Aprile, sul nuovo stemma dello Stato, sia senza altro messo in vigore. Nel nuovo stemma entrerà collo scudo di Savoia il Fascio romano, in artistico abbinamento. E così sarà sostituito definitivamente il doppio scudo sabaudo e littorio in uso fin'ora. Nel scudo unico del nuovo stemma, come il sigillo di Stato, c'è il simbolo ben espresso dello spirito nuovo dell'Italia quale è uscita dalla Vittoria. L'arma di Savoia è fiancheggiata da due fasci e costituisce lo stemma. Appropriate decorazioni che prendono lo spunto dalle striscie di cuoio dei Fasci con i loro intrecci, formano il *nodo d'amore*, uno dei segnali sabaudi che nel caso nostro significa l'unione tra il popolo e la monarchia. Un nastro azzurro, colore, sabaudo, su cui poggiano i fasci, reca in oro il motto sabaudo *Fert*. Il grande sigillo dello Stato è col manto reale e gli ordini equestri (Collare della SS. Annunziata, Ordine di S. Maurizio e Lazzaro, Corona di Italia ecc.). Gli altri stemmi per le pubbliche amministrazioni non hanno il manto, ma lo stesso armonioso legame fra lo Scudo e i Fasci. Veramente il nuovo stemma dello Stato, oltre alla perfezione raggiunge l'espressione della realtà in cui la Patria vive: Il Fascismo oggi è l'Italia. Non è più un partito che sia al potere; ma il popolo italiano stretto in fascio, romanamente, vuole e chiede di essere governato e disciplinato. La Italia è rieducata alla grandezza sotto la Monarchia di Casa Savoia, nella disciplina del Fascismo. Questa è la realtà grande che fa grandissima l'Italia. E' giusto, è necessario che il simbolo della Patria, quale è il suo stemma, sia la espressione di questa realtà. Di qui, deriva l'importanza dell'innovazione che abbiamo presentato ai lettori.

Ciemme.

In me[moriam]

Margherita Kam[ensky]

L'essenziale in questa v[ita è] darle un contenuto, di non [...] di non essere in balìa dei [...] della circostanza ma di prendere nelle proprie mani il timone della traversata « da una riva all'altra ». E' in questo senso che Margherita Kamensky fu sempre il pilota della sua vita; malgrado gli urti incessanti d'un destino crudele, malgrado una povertà ostinata, essa rimase sempre ciò che si chiama generalmente una grande idealista; crivellata da preoccupazioni finanziarie, soffrendo dolori fisici intensi, essa non cessò mai di far conferenze, di scrivere, di pubblicare le sue opere gratuitamente.

Essa fu il campione ardente di ogni bella causa; tutto ciò che è nobile, generoso o disinteressato la entusiasmava in ogni circostanza e qualunque fosse la sua attività (giornalista, pedagogo, scrittrice, fondatrice di numerosi circoli di studi e di biblioteche) i suoi pensieri erano sempre occupati dalla cura di rendere servizio agli altri.

I tre quarti della sua vita furono spesi viaggiando. Possa il Signore accordare la pace a quel cuore che ha molto sofferto e molto amato.

Margherita Kamensky non è più, da giovedì E' « partita » per « un nuovo e lontano viaggio » come scrisse di recente in quella lettera di « commiato » che pubblicammo e che i lettori non avranno dimenticata, tanto in essa vibrava la sensibilità superiore del Suo nobile animo.

Noi che l'abbiamo conosciuta: buona, affabile, forte ed eroica nelle sue sofferenze, per le quali non valse la scienza e solo balsamo furono le parole di conforto, che l'ebbimo amica affezionata e collaboratrice illustre del giornale, sentiamo attorno a queste pagine che ci costano la settimanale fatica sempre rinnovantesi senza tregua, un vuoto che non si colmerà facilmente. Erano bastate poche parole per farci comprendere quali e quante eccezionali qualità albergassero in quel corpo piccolo e ormai vinto dal male, perchè la notizia della sua morte, non ci addolori infinitamente.

Margherita Kamensky non è più. Ma vivranno di Essa e per Essa le pagine fulgide che scrisse sui giornali di mezzo mondo, vivranno i suoi libri, vivrà in questa Rapallo che predilesse e che amò, il ricordo che non si cancella col mutar dei tempi e della storia.

I LIBRI

"I petali del loto" di Federico Gavioli

E' un libro di poesia, sentita ed espressa in libertà di ispirazione e di ritmi. Nei ricordi, con volo di nostalgia, va l'anima lenta e si accende di riflessi e di commozione, ridestando palpiti e sogni con un variar dolcissimo di canto. Paesaggi noti si riaffacciano ed hanno ciascuno il suo colore, con un insieme di dolcezza triste e strana, quale sola la poesia sa dare.

Il Gavioli sente col suo cuore ed esprime la sensazione con una propria voce. Fra i giovani egli è degno di essere notato. Non è di nessuna scuola. Si è creato da sè poeta e il suo canto ha un fascino ritmico tutto speciale. Non stanca e non si ripete.

Forse qualche figura si forma sulle parole e non dà chiara la immagine. Ma son leggere mende. Il libro è veramente di poesia. C'è della creazione in ogni lirica, e la poesia deve essere creazione. Anche le sensazioni più comuni escono colorite dal poeta e danno attimi di commozione e di bellezza.

Marchesiello, Editore in Potenza, lire 12.—.

IL PAESAGGIO

ossia: il volto elegante della Patria

I. - Natura ed Arte

II.

Per quanto però la Natura, ministra di Dio, abbia proffuso la cornucopia della sua Pandora sopra la Liguria, non crediate che Torquato Tasso l'abbia definita « Il Paradiso d'Italia » soltanto per le carezze, i baci e le grazie naturali, che dalla Natura si ebbe. No! La Liguria fu sempre ritenuta un Eden terreno fino dal Secolo XII, anche per ragione dell'Arte edilizia. Gli storici parlano infatti di Genova infoltita di Torri, come delle Riviere seminate di terrazzi, di solai, di palagi, mansioni signorili sorvegliate da guardiole o da specole fiancheggiate quà e là da torricciuole, mentre i paesi e le terre dell'Italia tra il Tirreno e l'Adriatico, erano signoreggiate dall'ombra ferrea dei Manieri e dei Castelli medioevali dei Comiti, dei Baroni e dei Marchesi cioè dai Dominanti Rodrighi, Ezzelini, etc. padroni di terrapieni, di latifondi e di Marche senza confine, senza dar cenno dei ponti levatoi, feritoie, saracinesche, trabocchetti ed interno profonde prigioni.

Se l'Alamanni, sulle galee del Doria, rimase stupefatto alla vista delle Riviere; se il Chiabrera chiamò le case, i chioschi, i villini sparpagliati tra i vigneti, gli olivi, gli aranci, i limoni, le acacie, le palme delle liguri spiaggie altrettante dimore e residenze di principi; se il Bettinelli, l'Aleardi, lo Zanella e tanti altri poeti prodigarono suoni di gaia cetra per magnificare le colline ed i seni indorati dal ligure sole è anche per i tesori dell'arte, specialmente della architettura, che frastagliavano le baie ed i monti, la spiaggia e le rupi, senza contare i chiostri, le badie, i conventi, che or come fortini sopra di uno scoglio, ora come aquile sulla solitaria pendice di un promontorio, or come asilo allo sbocco di un fiume o di un valico alpestre, ora come stazione di indulgenza e meta di pellegrinaggi si ascondevano in una fresca vallata.

L'*Arte* fu definita l'Imitatrice della Natura e la Fotografia a sua volta ne è una vera, matematica, reale, una fredda e parziale riproduttrice. L'Artè è uno specchio artificiale, che, può sensibilmente aumentare, o diminuire, in effetto, i quadri mirabili della Natura per cui dipende dal genio o dall'ingegno e dalla fantasia del Maestro riproduttore con una serie di sfumature, evanescenze e tumulti di ombre e di colori la sua elevazione e il suo decadimento.

Dove splende l'aureola del paesaggio ivi è un accorrere degli *sportmans* del disegno, dell'acquarello e della dipintura in tavolette o in tela. Allo svolto di una via, sopra una pietra del lido, innanzi ad un simulacro che si anniochia in un arco seicentesco; di fianco al ponticello di un rivo, per contro ad un vecchio mulino ad acqua presso una cascata, sulle rovine di un castello, presso la punta di un promontorio, all'ombra di un Santuario, di una Maestà, di una Edicola, di colonnime e pilastrelli, nella scesa d'una strada, ecc., trovate dei signori e delle signorine redditarie, che si studiano di riprodurre il paesaggio la *Bellevue dell'Est* o *dell'Ovest*, l'iridescenza del mattino, il ben lineato orizzonte marino solcato da una bianca vela o da un negro piroscafo, da un gozzo o da una tartana delle Maremme. Un vecchio marinaro, che pesca seduto sopra uno scoglio; una agile barchetta a motore, che vola, tralasciando una scia spumosa, bianca, agitata; un mostro marino all'ancora; un manipolo di fanciulli che scherzano con le onde, un idroplano che scende o parte dal livello del mare, ecco una serie di quadretti riproducenti le *films* del paesaggio litoraneo. Se molti furono i pittori paesagisti della Scuola italiana noi ci restringiamo a citare che tra gli artisti del paesaggio ebbe fra gli altri la palma Antonio Travi genovese; tra i forestieri ci basti indicare il Rubens e la sua scuola. A noi preme sopratutto di non dimenticare un uomo prodigioso, che la corrente moderna antireligiosa si è contentata di non nominare mai. Chi è quest'uomo? Eccolo.

Enea Piccolomini (Pio II) Paesagista ed Anti-nipotista.

a) *Il Paesagista*. - Il Secolo XV si può chiamare il peristilio della perfezione artistica del tempio dell'Arte Sacra, da altri caratterizzato per « epoca pre-raffaelistica ». Lo sfondo della pittura, è però ancora a base oscura, le figure senza varietà di colorito; la vita immobilizzata, e priva di azione drammatica; l'atteggiamento severo, il drappeggio modesto, ordinario e comune. Non è quindi il secolo del paesaggio. Ciò non dimeno se un paesagista, precorritore dei pittori paesagisti vi fu, egli è certo *Enea Silvio Piccolonini* di Siena, teologo, oratore, canonista, diplomatico, storico, geografo e poeta; vescovo di Trieste e poi di Siena ed in ultimo Papa dal 1458 al 1464; e per giunta canonizzatore della sua concittadina S. Caterina da Siena, perchè le diede aureola, altare, tempio e culto universale.

b) Egli Umanista insigne, durante il secolo della cultura delle Lettere, nei suoi Commentarii scrisse per il primo sul bel Paesaggio d'Italia (detta « il Paradiso d'Europa ») perchè era affocato insuperabilmente da un vivo amor di patria. Pieno di buon umore diede ai cattolici un'arma per difendere i Papi dalle calunnie del Nipotismo, dichiarando il perchè ed il come, in via generale, i Papi avessero tanti nipoti. Appena infatti sedette sulla Cattedra di S. Pietro una moltitudine di ricorsi, lettere, istanze coprì il suo scrigno, e per le quali si meravigliava che tutti gli dessero il nome di parente, di cugino, e di zio, sicchè un giorno, celiando, quasi di scatto, fu costretto ad esclamare:

Quando io era ENEA - nessun mi conoscea
Adesso che son PIO - tutti mi dicon: Zio!

Dopo più di cinque secoli dai tempi di Pio II venne la legge del paesaggio in Francia (1906) e dopo tre anni in Italia (1909)!

Concludendo:

La Bellezza, quando risulta dall'armonia della debita proporzione, quando ha il colorito o splendore naturale nell'atmosfera di una graziosa leggiadrìa desta per una parte meraviglia e per l'altra piacere, d'onde scatta il fascino ammaliatore, che produce seducenti effetti di sensibile attrazione. Che se a questo aggiungete la voce, il suono e la vista della natura viva unita con l'arte voi avete l'Incanto. Basta leggere il poema epico del nostro Tasso, là nel canto XVIII, ove narra gli estremi dell'orditura dell'Incanto del bosco di Armida, accentrato in una noce e in un mirto straordinario tra i fantastici giuochi di una spiritica malia. Il Mirto:

..... i suoi rami spiega
più del cipresso e della palma altero
e sovra tutti gli arbori frondeggia
ch'ivi par del bosco esser la reggia.

Ivi appaiono candide, rosee, profumate, smaglianti cento e più Ninfe quasi Dee bombereccie, che in danze e carole gli fan leggiadra corona mentre dalla pianta incantata esce un dolcissimo suono di invito. Rinaldo però con un colpo audace di spada tronca la noce e noce e mirto subito dispaiono, come sfumano pure le larve tutte con tutto l'incantesimo e Rinaldo ritorna vittorioso tra i Crociati di Solima.

Il ligure paesaggio non ha di certo l'incanto ammaliatore di Stige e di Armida, ma ha un volto elegante che con la potenza della natura e il prestigio e dell'arte esercita una forza di fascino e di traenza, che non allontana dalla malìa della creatura ed avvicina al centro di ogni bellezza, meraviglia e felicità, al Creatore.

Questo Dio però le cui creature con una serie di ordini e di categorie, di generi, specie ed individualità sono una varia, equivoca ed innumerevole diffusione della sua infinita Imitabilità vuole che ogni essere ed ogni creatura stiano e funzionino al proprio posto, quindi non vuole per una parte che l'arte soffochi od oscuri la natura come il belletto, il fuco e la pitturazione alternano il volto delle Frini e delle Veneri moderne, e per l'altra lascia alla cura degli uomini - che sono - le cause feconde che la natura con un manto di vorace, avviticchiante, lussuosa edera si copra, si sgrani e si stonachi un monumento di arte sacra, che, vincitore del corso di sette secoli, deve morire nell'amplesso feroce di un'erba parietale per la incuria e l'indolenza ottomana degli uomini (cristiani).

G. P.

I nostri migliori amici sono gli abbonati.

Viaggio intorno alla mia testa

STAZIONE VI

La spinta, o sul limitare

(In questo capitolo parlo unicamente di me stesso).

STAZIONE VII

Pensieri e Idee

(Come il precedente, colla sola differenza che l'uno attiene all'anima e l'altro all'intelletto).

STAZIONE VIII

I veri uomini e gli altri

Stamane a mezzogiorno ho finito la lunga parentesi personale. Spero di non doverne aprire altre, sebbene la mia filosofia - dato anche l'ambiente ed il mio genere di vita - verte, e tanto più verti quanto più si arretra, sui casi miei in relazione alla famiglia ed alla vita.

Escito dopo mangiato, non so perchè mi ritornarono per la centesima volta in mente il disaccordo fra gli uomini veri e gli altri, ed il vantaggio che hanno le bestie di non essere *cristiani*.

Riservandomi di parlare altra volta delle cosiddette bestie, sono subito venuto a casa per intrattenermi, a caldo, sugli *Uomini*; salvo - qui come sempre - sviluppar meglio in seguito, se sarà del caso.

Fin da quando lessi libri elementari, ma degnissimi, come il « Volere è potere », « Chi si aiuta Dio l'aiuta » e qualche altro del genere (a parte quel che di rettorico e convenzionale può essere in essi), nonchè brevi biografie, in seguito, ed un pò anche per osservazione su altri e (sia detto modestamente) su me stesso, venni persuadendomi del fatto che gli uomini-tipo, gli uomini-veri, gli uomini-seri, dall'intelligente al genio, se pur non sempre derisi, quasi sempre non furono intesi dai loro simili, o - quel che fa più al caso nostro - non andarono con essi d'accordo, e tanto meno quanto più natura li aveva posti in alto, o fatti nascere *prima*.

Ricordo d'aver letti - riportati - due pensieri; l'uno a Firenze (e lo ricordo, questo, perchè ne avevo scritto di simile tempo innanzi), nel quale il GOETHE dice che l'uomo che pensa seriamente e profondamente ci fa sempre brutta figura in faccia al popolo. L'altro a Chiavari e del LEOPARDI, affermante, su per giù, che il miglior modo per sfuggire alla derisione del volgo è quello di non parlare.

Del resto, sonvi le stesse confessioni dei Grandi, dei medi ed anche dei piccoli....

Non parlo dei poeti, i quali sono a volte dei profeti, ed i profeti si sa che furono sempre poco ascoltati, specialmente in patria. Neppure degli antesignani, dei precursori, dei pioneri, degli apostoli i quali, in certo senso, sono anch'essi dei veggenti; nè dei filosofi - ai quali si potrebbe rimproverare di essere spesso dei padri Zappata o di campar troppo nelle nuvole -; voglio alludere più praticamente agli scopritori, ma più ancora a tutti coloro, nelle comuni contingenze, che avendo maggior lume d'intelletto e maggior finezza di spirito, una propria impronta, dovrebbero essere più seguiti od almeno apprezzati, mentre invece sono ritenuti dei mattoidi, degli «scemi», degli « originali », di cui volentieri si sorride.

E specialmente a questi ultimi voglio riferirmi, perchè non certo per essi si può ragionevolmente parlare di tempi non maturi, e neppure di degenerazione o di pazzia, sebben dica il proverbio che del pazzo del medico e del cuoco tutti ne abbiamo un poco.

Ma i veri-uomini, noti o ignoti, sono pochi, sono i meno, ed accade nel mondo come nella politica; la maggioranza s'impone non col merito ma col numero, non colla qualità ma colla quantità, non con le ragioni ma con i clamori. E chi non è con essa è contro di essa. Ergo....

Si direbbe che costoro sono sempre troppo lontani per pote accordarsi col loro prossimo, o troppo in alto per essere *veduti*. Ma non accade il simile, sebbene in altri modi, per altri motivi, con chi sta più in basso? Destino crudele! Chiunque sia al di sopra o al di sotto dell'*aurea mediocritas* non gode il favore del colto e dell'inclita. O berteggiato dai piccoli e dai grandi-piccoli - se pur vada tranquillo pel suo cammino - o trascurato, misconosciuto da tutti. Come al sublime è vicino il ridicolo! Come gli estremi si toccano! Ed è certo anche per tutto ciò che codesti uomini sono generalmente, poco o molto, dei solitari, per istinto o per volontà.

Quanto agli uomini-veri, senza voler aggiungere sol che una parte del molto, del troppo che vi sarebbe, mi limito a notare che la cosa può spiegarsi - a prescindere dalla morale (come ad es. l'essere sinceri in mondo commediante) ed altro - con quella che i, diciamo così, filosofi chiamano - salvo errore - la ragione dei contrari.

Ricordiamo appena che l'uomo intellettualmente superiore alla media è più oggetto di bassa invidia che di sincero apprezzamento, nel che entrerebbe la morale. Constatiamo piuttosto che l'uomo d'ingegno è sempre più o meno originale (anche se faccia il possibile per non parerlo). E l'uomo-originale non potè nè potrà mai andar d'accordo con l'uomo-copia. Sono due termini antitetici, due entità incompatibili. Hanno entrambi solo un vantaggio: il primo di far sorridere il secondo, questo di farsi compatire da quello.

Il primo è l'unità, l'altro la frazione quando pur non sia lo zero assoluto. L'uno è dinamica, l'altro è statica.

Al microscopio della ragione il primo appare un aggregato di nuclei e di cellule più o meno sviluppate o in attesa di sviluppo; il secondo un'accozzaglia di sostanze amorfe e di detriti che vivono per forza di cose.

Nel cielo dell'umano intelletto, l'uno è astro di varia grandezza e durata, o, sia pure, meteora ma che illumina; l'altro è nebulosa che si forma, vive, si dissolve senza lasciar traccie.

All'analisi chimica dei valori, il primo dà una reazione di sali attivi, il secondo un precipitato di sali terrosi.

Ma poichè il mondo nulla ha di assolutamente inutile - a cominciare dal male stesso - così vi è da formulare il voto che tra i due.... antipodi si trovi una specie di *modus vivendi* che permetta di giungere senza troppi rompimenti alla biblica valle di Giosafat ed ivi ritrovarci.... allo stesso punto di prima. E poter così meglio e definitivamente contastare allora che nonostante tutte le filosofie vecchie e nuove e tutte le scienze antiche e moderne, due sole specie di animali vi furono al mondo (e vi sono): l'animale senza ragione e l'animale irragionevole, cioè la bestia semplice e la bestia doppia, l'una con varî nomi, l'altra con un nome solo (ed è fin troppo!).

Aléscap.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Nella Regia Scuola Commerciale

Giovedì 16 corr., ebbe luogo l'ultima gita d'istruzione della nostra R. Scuola Commerciale. Presero parte gli alunni del IV e V corso in numero di settanta e molti degli insegnanti, guidati dal direttore e dal professore di scienze dott. Castorina. La meta era Carrara, dove li chiamavano una visita interessante alle cave di marmo e un cordialissimo invito di quel R. Istituto Commerciale. Partiti col treno delle 5 — e non ostante l'ora insolita, nessuno mancava — i gitanti arrivarono alle 8.30 a Carrara dove si trovavano a riceverli il prof. Milani e il segretario rag. Valenti dell'Istituto e buon numero di studenti. Si prese subito la via delle cave che fin dall'inizio, attraverso le caratteristiche strade della città vecchia (ben diverse da quelle della nuova, tutta palazzi e villini) in mezzo a gole e forre si inerpica sull'Alpe Apuana fino a raggiungere l'altitudine di 350 metri. Là si trova la cava dove i gitanti poterono rendersi conto dei modernissimi sistemi di estrazione del minerale, sistemi che hanno quasi dell'incredibile, inquantochè si vede un tenuissimo filo di acciaio incidere, tagliare e staccare dalla viva montagna blocchi e massi della dimensioni d'una casa. Tutte le spiegazioni desiderabili furono gentilmente fornite dal figlio del proprietario della cava, signor Lello Dazzi, studente anche lui dell'Istituto. Di non minore interesse della cava stessa è il paesaggio: tutto nudo, a roccie e picchi scoscesi e gole profonde, è addirittura dantesco. Alle 11 si riprese la via del ritorno: e questa volta la via era tutta ingombra di carri con su enormi massi trainati da quattro, da sei e anche da otto coppie di buoi, e le grida dei boari si ripercuotevano per tutta la valle. Giunti a Carrara si trovò questa volta a riceverli il direttore stesso dell'Istituto cav. prof. dott. Biscioni, il quale gentilmente, con la sua signora, accettò di prender poi parte al pranzo egregiamente servito nel «Ristorante Cecchini». Finito il pranzo, studenti e professori della Scuola, in lieta fraternità, si riunirono al Caffè dove per cura dell'Istituto stesso fu servito un sontuosissimo rinfresco. Poscia si passò a visitare la sede dell'Istituto, ben arredata e ammirabile specialmente (come del resto è naturale trattandosi di Carrara) per una doviziosissima raccolta di marmi di tutto il mondo. Usciti di là si andò a visitare una delle più importanti segherie e poi la Scuola d'Arti e Mestieri dell'Opera Naz. Balilla: istituzione recentissima ma perfettamente organizzata e già fiorentissima per numero di inscritti e di ricchezza di mezzi. Infine sopra di una vettura della linea tramviaria, espressamente preparata per la Scuola, si discese a Marina di Carrara per ammirarvi il «monolito» del Duce che stà per essere caricato sopra un'apposita chiatta e salpare alla volta di Roma. Tornati di là i gitanti si avviarono alla stazione di Avenza da dove tra grida festose partirono, alle ore 18, per il ritorno. Si chiude così la serie delle gite annuali della R. Scuola. Serie che - cominciata in dicembre a Zoagli - si andò à mano a mano estendendo con quelle di Sestri Levante, Riva Trigoso, Nervi, Genova, Sampierdarena, Sestri Ponente. Noi siamo certi che da essa la nostra gioventù studiosa ha ricavato tutte quelle nozioni che gli spiriti osservatori sanno ricavare dalla natura e dalla vita, formandosi poi dall'insieme di essa un concetto vivo e fecondo della potenza industriale e commerciale della nostra Patria.

DONO ALLA BIBLIOTECA. — Il nostro amico dott. Ambro Devoto, segretario del Circolo di Coltura Fascista di Milano, ha inviato in dono, come dice la dedica, «al suo amatissimo Maestro» il direttore della nostra Scuola Commerciale, una copia del LIBRO D'ITALIA; magnifica pubblicazione in IV grande, ricca di oltre duecento illustrazioni, nitida di gruppi e tavole e di scritti dei più valorosi maestri del fascismo che espongono in forma chiara ed esauriente tutti i problemi posti dal Regime e da essi risolti, tutta l'opera compiuta nelle diverse manifestazioni della vita fino a raggiungere l'attuale sviluppo. Il direttore, considerando l'importanza dell'opera, ha messo in deposito il prezioso volume nella sala della biblioteca, affinchè la gioventù e le persone colte possano prenderne visione.

ESAMI. — Con il nuovo ordinamento delle Scuole Medie, il triennio preparatorio della nostra R. Scuola Commerciale è trasformato in Regia Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro, composta di un biennio con indirizzo generico, aperto a tutti i giovani provenienti dalle Scuole Elementari, e di un terzo anno avente indirizzo specializzato suddiviso in due corsi: uno commerciale che metterà capo alla R. Scuola Commerciale, e l'altro con indirizzo industriale (meccanici ed edili) che metterà capo all'erigendo Istituto Artigianelli. La R. Scuola Commerciale non subirà trasformazioni, ma verrà maggiormente perfezionata nel suo indirizzo di pratica commerciale e coloniale: perfezionamento che verrà anche favorito dai nuovi, grandiosi lavori di ampliamento alla sede. La Direzione comunica che col 15 maggio sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione, promozione e licenza sia della Scuola Commerciale che della Scuola di Avviamento al Lavoro. Il termine per la presentazione delle domande scade col 31 c. m. Gli interessati, per maggiori schiarimenti possono rivolgersi all'Ufficio della Segreteria della Scuola stessa, tutti i giorni non festivi nelle ore di ufficio.

Trattenimento pro dote della Scuola

Domenica 26 maggio, ore 10, nel Teatro Savoia, g. c., gli alunni delle civiche Scuole Elementari daranno un trattenimento scolastico pro dote - Scuola, svolgendo il seguente programma: 1 - *Le aquile di Roma*, coro — 2 - *Le tre fiaccole*, poesia — 3 - *Nei panni altrui*, monologo — 4 - *Sei tu, fata Igea?* commedia in un atto — 5 - *Salve, Maria*, dall'opera «I promessi sposi», canto a due voci — 6 - *Il pane*, poesia — 7 - *I tre grembiulini*, dialogo — 8 - *Cuor di monello*, commedia in un atto — 9 - *Canto d'addio dell'augello migrante*, di Mendelsshohn, canto a due voci — 10 - *L'importùn*, poesia in dialetto — 11 - *Il dottor celebre*, macchietta — 12 - *Canto delle Piccole Italiane e dei Balilla*. — Prezzi d'ingresso: poltroncine di platea L. 2 - poltrone di galleria e platea L. 4. Presterà servizio scelta orchestra diretta dal maestro Bottiroli.

Il prezzo del pane

Il Podestà ha decretato che dal giorno 20 corr., i prezzi per la vendita al minuto del pane restano stabiliti come segue: pane piccolo non eccedente gr. 80 al kg. L. 2 - pane di qualsiasi forma non eccedente gr. 200 al kg. L. 1.80 - focaccia con uno spessore non superiore ai cm. 2 al kg. L. 2.50.

Ruoli in pubblicazione

All'albo pretorio del Palazzo Comunale si trova esposto il ruolo di riscossione obbligatorio dei sanitari del Comune di S. Margherita Ligure a favore dell'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Sanitari Italiani con sede in Perugia.

Ospiti illustri

La settimana scorsa, proveniente dalla Germania, giunse nella nostra città prendendo alloggio all'Imperiale Palace Hotel, la Principessa Maria Immacolata di Sassonia.

— Provenienti da Monaco di Baviera sono giunti nella nostra città, prendendo pure alloggio all'Imperiale Palace Hotel, il Principe Francesco Giuseppe di Hohenzollern-Sigmaringen con la sua consorte Principessa Maria Alice di Sassonia.

Nella P. A. Croce Verde

Il cav. Arturo Mosconi, direttore della locale Casa degli Orfani della Marina Mercantile, ha versato L. 15 al Presidente della P. A. Croce Verde, signor Gregorio Brissolese, pro fondo dell'autoambulanza.

— Il signor Amedeo Lastreto ha donato alla nostra P. A. Croce Verde una nuova asta da bandiera, sormontata da lancia d'ottone, per la sede sociale.

— Il 25 agosto p. v., in occasione della premiazione biennale (1927-1928) dei militi della nostra P. A. Croce Verde, si inaugurerà pure l'autoambulanza.

Per i commercianti

Il locale Commissariato di Zona della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti avverte gl'interessati che presso la Segreteria di Via della Vittoria (Società Esercenti), si vendono i cartelli che a norma della Legge debbono essere esposti in tutti i locali pubblici (Orario, Estratto del Regolamento per l'applicazione della legge di P. S). Tutti i proprietari di bars, caffè, trattorie, alberghi, osterie, ecc., son tenuti a provvedersene al più presto, dato che il termine di tolleranza da parte dell'autorità competente scade col 30 c. m.

Beneficenza

Il comm. Belom Ottolenghi, il munifico nostro concittadino, ha consegnato al direttore della locale Casa degli Orfani della Marina Mercantile la somma di L. 500, perchè venga distribuita, come negli anni scorsi, in premio ai marinaretti che si distinsero per buona condotta e profitto negli studi.

"La fortezza di Ivangoorod,, con M. Jacobini al Cinema "Savoia,,

Da stasera sabato in visione il superfilm della Casa Lothar: *La fortezza di Ivangorood*. lavoro drammatico e passionale che si svolge in Russia, in un appassionante succedersi di tragici contrasti e in una meravigliosa cornice di arte; superba interpretazione di Maria Jacobini, la grande attrice italiana, e di Gabriel Gabrio, il magnifico attore francese. Lunedì 27 corr.: *La perla del Pacifico*, grandioso capolavoro d'avventure interpretato da Milton Sils. Martedì 28 corr.: *La bocca che mentì*, dramma passionale con Nita Naldi. Mercoledì 29 corr.: *Il medico delle donne*, lavoro drammatico, passionale che svolge la sua trama in una cornice di eleganza e di bellezza, grande interpretazione di Ivan Petrovich. Giovedì 30 corr.: *La principessa Olalà*, grandioso film di superproduzione, fine e delicato capolavoro drammatico interpretato dalla bella e brava attrice italiana Carmen Boni. Venerdì 31 corr.: *Theodora*, capolavoro storico interpretato dall'attrice tedesca Foliweet. Imminente: *Calze di seta* con Laura La Plante, *Cinema Star* con la diva CollenMoore.

Per l'anniversario della dichiarazione di guerra

Per iniziativa delle locali sezioni della Combattenti e degli Invalidi e Mutilati di Guerra, nella nostra città verrà solennemente commemorata la data dell'entrata dell'Italia nella guerra europea. La cerimonia avrà luogo domani domenica con un corteo, al quale interverranno tutte le Associazioni cittadine. Detto corteo, partendo alle ore dieci da Piazza Costa, si recherà a rendere omaggio al Parco della Rimembranza e al Monumento ai Caduti ove verranno deposte corone di fiori. Per l'occasione hanno pubblicato dei manifesti, inneggiando alla gloriosa data, i Combattenti, i Mutilati e l'O. N. B. Agli edifici pubblici verranno esposte le bandiere tricolori e, alla sera, saranno sfarzosamente illuminati.

Opera Nazionale Balilla

Pubblichiamo il primo elenco dei Balilla inscritti alla locale Centuria «De Pinedo»: Aste Armando, Alessio Domenico, Amadio Lino, Aramini Guido, Airoldi Francesco, Assereto Agostino, Barra Luciano, Balbi Giorgio, Bedini Paolo, Bo Giacomo, Benardinelli Augusto, Bruno Luigi, Baccarini Giovanni, Boteon Agostino, Berretta Paolo, Breda Mario, Brissolese Luigi, Bausa Gian Luigi, Canavello Aurelio, Commensoli Quirino, Costa Alberto, Costa Edoardo, Costa Angelo, Costa Andrea, Costa Mario, Ceria Emilio, Carrà Virgilio, Cucco Salvatore, Caddeo Benedetto, Carbone Federico, Cavasco Andrea, Cabona Domenico, Cuneo Stefano, Cassinelli Gino, Cannea Antonio, Castiglia Antonio, Costa Arrigo, Carlini Antonio, Carlini Luigi, Carbone Giovanni, Cereghino Elio, Cattoni Ugo, Canale Mario, Canale Gerolamo, Canale Maurizio, Chieppi Gerolamo, Bottini Raffaele, Arata Giovanni, Cattoni Riccardo, Corradino Mario, Corradino Pierino, Canessa Lorenzo, Castagneto Ugo Stefano, Denegri Egidio, Dapelo Luigi, Amandolese Francesco, Devoto Eugenio, Demattei Luigi, De Bernardi Carmelo, Dapelo Umberto, Esposito Ettore, Gandini Mario, Ghiardello Battista, Giovo Santino, Gardella Orlando, Fasce Luigi, Gardella Costantino, Giovo Giambattista, Gardella Carlo, Giorgi Edoardo, Giardello G. B., Ferretto Luigi, Gabarello Antonio, Gardella Guido, Roccatagliata Roberto, Rainuzzo Giovanni, Monrada Corrado, Rosettani Aldo, Maniano Mario, Tagliavini Eugenio, Pennino Francesco, Roncagliolo Nicola, Maragliano Luigi, Pinamondi Francesco, Vinelli Roberto. (*segue*).

L'orario di apertura e chiusura degli esercizi pubblici

Per comodità dei nostri lettori e dei singoli interessati pubblichiamo l'orario di chiusura degli esercizi pubblici della nostra città, decretato dal Regio Questore di Genova: *Orario d'apertura* dal 1 ottobre al 31 marzo ore 6 — dal 1 aprile al 30 settembre ore 5. *Orario di chiusura* dal 15 maggio al 31 ottobre: alberghi, ristoranti, trattorie, caffè, bars, bottiglierie, fiaschetterie ore 24; osterie e bettole ore 23 — dal 1 novembre al 14 maggio: alberghi, ristoranti, trattorie, caffè, bars ore 24; bottiglierie e fiaschetterie ore 23; osterie e bettole ore 22. Per gli esercizi pubblici destinati esclusivamente alla vendita e al consumo di bevande alcooliche di qualsiasi gradazione, l'ora di apertura è fissata alle ore 10 nei giorni feriali e alle ore 11 nei festivi e l'ora di chiusura è fissata per le ore 23 dal 15 maggio al 31 ottobre e per le ore 22 dal 1 novembre al 14 maggio.

Farmacia di turno

Domani domenica presterà servizio la farmacia *Internazionale* in Piazza Vittorio Emanuele.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 10 al 23 Maggio 1929 - A. VII

NASCITE

Maschi 2 Femmine 5 Totale 7

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Gardella Gaetano d'anni 49 religioso - via Cavour, 3.

MATRIMONI CELEBRATI

Maggi Antonio Paolo celibe minorenne impiegato privato con Briasco Emma Giuseppina nubile minorenne casalinga — Mortola Amedeo vedovo maggiorenne marittimo con Chieppi Emma nubile maggiorenne casalinga.

Da Zoagli

Gare alle bocce

Organizzata dalla locale Società Stella Sportiva — e sotto la direzione del Presidente dott. rag. Antonio Sbarbaro — si è svolta domenica scorsa una grande manifestazione bocciofila, alla quale presero parte oltre venti squadre, accorse anche dai vicini centri. Dalle prime combattutissime eliminatorie è subito stata rilevata la netta superiorità della squadra composta dai fratelli Cordani di Zoagli, che si è fatta ammirare dagli spettatori e che fu — al termine della gara — applaudita calorosamente. Ecco il risultato: 1.o Gio. Batta e Eugenio Cordano — 2.o Scarrone e Moggia del Dopolavoro Ferroviario di Chiavari — 3.o dott. Giacinto Corti e Sambuceti della Bocciofila di Chiavari — 4.o Cardellini Antonio e Boiardo id. Nella gara della bocciata si classificarono: 1.o Queirolo — 2.o Salvatori — 3.o Zamfa, tutti e tre di Rapallo.

Notizie coloniali

I rapallesi non avranno certo dimenticato il dottor cav. Edward Rom che dopo 17 anni di permanenza nella nostra città partì, due anni or sono, per Asmara. Mentre in un primo tempo il viaggio dell'egregio professionista volle essere di puro svago, le attrazioni di quella terra e le pure ottime probabilità di vita, hanno indotto il cav. Rom a stabilirsi nella Colonia Eritrea, quale dentista governativo. Egli perciò ha fissata definitivamente la sua residenza in Asmara dove resta alle dipendenze del governo italiano.

E la sua decisione è tanto più giustificata perchè la giovane e graziosa figliuola Inga che partì con lui e che con lui condivise coraggiosamente le emozioni della caccia alle bestie feroci, cui il dott. Rom si dedicò e dedica tutt'ora la sua passione, si sposerà col capitano Bonansea comandante dei R.R. Carabinieri in Eritrea. Anche la sua gentile signora, attualmente a Rapallo, raggiungerà poi il marito - al quale inviamo il nostro cordiale saluto - nella lontana Colonia.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Al Circolo della Stampa

Magnifica ed imponente la manifestazione d'arte svoltasi al nostro Circolo della Stampa, in onore del celebre poeta-musicista napoletano E. A. Mario, autore dell'immortale «Leggenda del Piave». Presentato con efficaci parole del collega Renzo Ricciardi, che tratteggiò la figura di questo geniale poeta, E. A. Mario svolse un interessantissimo repertorio e fece conoscere ai genovesi numerose sue produzioni finora poco note. La parte musicale, anche questa interessantissima, destò molto entusiasmo. Al piano sedeva il bravo maestro Oreste Tartara. Il poeta fu acclamatissimo e molto complimentato dal numeroso e scelto pubblico che accorse ad ammirare questo valoroso napoletano.

Il successo oratorio dell'avv. Quaglia

Ha destato grande ammirazione la formidabile arringa dell'illustre avvocato Orazio Quaglia di Torino, patrono di Parte Civile nel processo contro Cristina Caorsi, assassina del compianto dott. Pietro Rebuttati. Molti avvocati e magistrati si rallegrarono e complimentarono col valoroso giurista ed i genovesi ancora una volta udirono la voce possente di questo principe del Foro torinese, riportandone la migliore delle impressioni.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Angiolina Gramigna, per pratiche illecite — Luigi Saresi, per oltraggio al pudore — Bruno Maurizio, per bancarotta fraudolenta — Giovanni Montessoro, per furto, più alcuni individui per misure di P. S e reati diversi.

"Echi e commenti,,

l'apprezzatissima Rivista universale della Stampa, che si pubblica a Roma, ha aperto una nuova rubrica «*Provincie e Comuni*» iniziando il fuoco con due magistrali articoli del Sen. Paulucci di Calboli e del Sen. Luiggi Luigi, rispettivamente Direttore e Vice-Direttore della Rivista stessa.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margh* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14,30	19
15	19.30	15	20

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 18 al 24 maggio 1929:

Barometro Altezza	Massima	761
	Minima	759
Termometro Temp.	Massima	22.5
	Minima	12

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est, Sud

Stato del cielo

Giorni sereni	4
» variabili	2
» nuvolosi	1
» con pioggia	1

Pluviometro: Acqua caduta mm. 20.

Igrometro: massimo 100 - minimo 84

Bandite l'irritazione

L'irritazione dei geloni, delle mani screpolate e dei piedi incaloriti è subito mitigata con l'Unguento Foster. Eczema, fuoco selvatico, psoriasi, scabbia e invero la maggior parte delle affezioni pruriginose della pelle, cedono prontamente alla efficacia calmante di questo balsamo antisettico. Ovunque: L. 7.--. Deposito Generale C. Giongo, Milano (108).

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente
APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte - Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo-Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL
e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Cinema SAVOIA - S. Margherita - Oggi, domani:
LA FORTEZZA DI IVANGOOROD con M. Jacobini

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente [illegible] cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente* [illegible] *le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

Cinema PRO FAMILIA - Rapallo
SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ
il più grande poema cavalleresco delle Crociate
ROBIN HOOD
INTERPRETI:
Wallace Beery Douglas Fairbanks Mary Pickford
Enid Bennet Lionel Azar
UN DOCUMENTATO CAPOLAVORO

25 MAGGIO 1929 - Anno VII
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Commercianti, Negozianti, Esercenti lanciate i vostri prodotti con la pubblicità sul MARE.

Il Corpus Domini
(Processioni)

Le processioni sono di attualità col Maggio e ogni Domenica se ne avverte qualcuna. Si formano ritornando da Montallegro e, col Cristo avanti, rientrano in paese, passano per Via Vittorio Emanuele, sostano un attimo in Chiesa e poi si avviano, cantando, verso la loro frazione.

Santa Maria, San Massimo, San Pietro e Foggia passano in processione nelle domeniche solatie, tornando da compiere il voto al Santuario.

Altre processioni vengono di più lontano e hanno tutte la loro sosta cappelliese, quelle di Nozarego, Ruta, San Siro e San Lorenzo.

E' l'annunzio delle processioni più grandi che seguiranno poi per le maggiori solennità.

Le rogazioni, nella primavera, perchè processioni, sono uscite di clero, con poco popolo, per la preghiera. E infatti per San Marco e nei tre giorni avanti dell'Ascensione il clero esce dalla Basilica per benedire la terra e il mare e pregare Iddio per la fortuna dei naviganti e per il buon raccolto.

Esce in processione perchè altra forma non è concessa, ma poca gente si aduna e nessuna associazione partecipa ufficialmente al procedere fuori della chiesa, nel presto mattino.

Le processioni vengono più tardi e prima fra tutte è quella del Corpus Domini. E' veramente questa il trionfo di Gesù Eucaristico.

E' il Santo Pane che viene portato in gloria, nell'ostensorio d'argento, per le vie della città. E la tardiva primavera presenta tutti i suoi fiori all'omaggio maestoso e il sole è più fulgido sull'immacolata Ostia.

La processione esce col trionfar del sole. Per le vie cittadine, ad ogni finestra, son stesi damaschi e son gettati fiori. Squillano le campane d'ogni chiesa, e cantano i cori. Drappi e bandiere sono alzati sulle lunghe file dei procedenti, come un segnacolo d'adunata. Bimbi, fanciulle, piccoli e grandi, in doppia fila, precedono il trionfo del Cristo. Come usciva il divino Rabbi per le vie radiose della Palestina, fra i suoi apostoli e lo precedeva e lo seguiva la folla, avida dei suoi miracoli; allora che da Betsaida al lago di Genesaret risanava il lebbroso e resuscitava il figlio della vedova, o veniva alle nozze di Canan, così oggi ancor esce, portato a mani, tra i sacerdoti nelle vesti liturgiche dall'ostia consacrata vede il popolo, benedice i fedeli.

La processione si allunga indeterminatamente. Tutte le associazioni cittadine, coi collegi e gli educandati, vi partecipano.

Il popolo si allinea nelle varie congregazioni e poi segue il baldacchino, immensa folla, in un disordine che è anche esso degno di fede e canto di gloria. Il baldacchino è portato a turno dagli esponenti maggiori della città e del cattolicismo. Primo fra tutti fa il suo turno il Podestà. Ed è di altissimo significato questa partecipazione dell'autorità alla processione del Corpus Domini, la cui origine si perde nel passato.

Anche in tempi di liberalismo avanzato, a forte tinta massonico, il sindaco rapallese ha sempre partecipato alla processione.

Questo fatto significa che il nostro popolo è sempre stato profondamente religioso.

Quest'anno è stato accolto con gioia l'annunzio della partecipazione del Papa alla processione del Corpus Domini in Roma.

Ogni città d'Italia celebra con pompa il trionfo dell'Eucarestia.

La partecipazione del Papa, vicario del Cristo in terra, che uscirà, sembra, per la prima volta dal Vaticano, per la prossima festa è di un significato grande. Conferma in pieno la pacificazione fra la Chiesa e l'Italia, anche oltre e fuori di ogni polemica politica. Da San Pietro quel giorno il Papa uscirà nel suo Stato e avrà più vicino la nostra Patria. Il confine tra i due Stati non sarà sorpassato ma la benedizione del Papa sarà data soprattutto all'Italia.

Serata artistica

E' in preparazione una serata artistica musicale che andrà a beneficio di istituzione cittadina.

Il XXIV Maggio

La data memoranda è stata ricordata con solennità anche nella nostra città.

Gli edifici pubblici e privati vennero, al giorno, imbandierati e alla sera, illuminati.

La sottosezione di Rapallo dei Mutilati e Invalidi di guerra pubblicò il seguente manifesto:

Mutilati,

« Squilla ancora la diana come in quel mattino luminoso del 24 maggio 1915 in cui l'Italia, contro i deboli ed i neghittosi, seppe virilmente scegliere la via dell'onore, del sacrificio e del dovere.

Sulle orme tracciate dalla immortale Vittoria, la Patria guarda fidente e sicura verso l'avvenire ed onora i Caduti come i suoi figli migliori.

Mutilati e Invalidi di guerra!

Mostriamo oggi con orgoglio i nostri moncherini, le nostre cicatrici e le nostre ferite.

Col pensiero rivolto alle are fumanti degli Eroi, rinnoviamo il giuramento di rispondere sempre coll'usata fedeltà e disciplina ad ogni nuovo appello della Nazione.

Rapallo, 24 Maggio 1929 VII.

Il Consiglio Direttivo ».

*

Il Comune, i Mutilati, i Combattenti e il Fascio hanno portato, collettivamente, una corona d'alloro al Monumento ai Caduti.

Rappresentava il Podestà il cav. Antonio Bottinelli, le altre associazioni i membri dei rispettivi consigli. La breve e toccante cerimonia si è svolta tra la religiosa assistenza di presenti.

*

Alla sera in Piazza Cavour la Banda « Città di Rapallo » tenne patriottico concerto.

La festa del Fiore a beneficio dell'azione antitubercolare

Domenica scorsa, favorita dalla giornata primaverile, dallo zelo dei giovani propagandisti e dal buon cuore della cittadinanza si svolse nella nostra città la Festa del Fiore a benefizio dell'azione antitubercolare.

Il Comitato costituito dal signor Podestà, dopo aver disposto ogni cosa nel migliore dei modi, si valse per la distribuzione del benefico fiore dell'opera pronta ed instancabile di una squadra di baldi Avanguardisti appartenenti alla Scuola Complementare e d'una schiera di gentili giovani Italiane appartenenti alle Scuole Elementari.

A titolo d'onore e di plauso ne pubblichiamo i nomi:

Avanguardisti: Leo Cigalini, Guido Canepa, Aldo Fedele, Benito Prato, Sergio Sansoni, Giovanni Gardini, Renato Perugi, Remo Pendola, Trieste Goria, Vittorio Sabino, Armando Calcagno, Alberto Lombardi.

Giovani Italiane: Ada Pettenati, Escher Elisabetta, Ida Boero, Rosa Canessa, Luisa Valle, Rosa Pessagno, Fanny Pilli, Anna Roncagliolo, Elsa Farnocchia, Bruna Capanni, Angela Prando, Giovannina Zolezzi, Colomba Boldrini, Rosa Nannicini, Antola Marcella, Olga Macera.

Alla direzione degli uni e delle altre furono per tutta la giornata gli Avanguardisti Beniamino Valobra, Luigi Bertelli, ed Emilio Granello, i quali si addimostrarono ottimi capi e valenti organizzatori.

L'offerta dei fiori, fatta con grazia e con gentile insistenza fu bene accolta dai Cittadini, i quali la contraccambiarono con generose oblazioni. E' stato così possibile raccogliere una somma cospicua, la quale, dedotta la spesa per l'acquisto dei fiori, è stata trasmessa dal Sig. Podestà cav. Silvio Solari alla Presidenza del Consorzio Antitubercolare della Provincia, che, a sua volta, ne farà poi la distribuzione a seconda del bisogno.

Ecco ora il rendiconto particolareggiato: Centro L. 1708,45, San Michele L. 110,50, S. Pietro lire 26,05, Foggia L. 18.70, Sant'Anna L. 18, S. Massimo L. 17, Santa Maria del Campo L. 15,65, San Maurizio di Monti L. 32,40 - Complessivamente L. 1946,75.

Una particolare lode va diretta al nostro egregio Podestà, il quale, anche in questa occasione, seppe tracciare direttive chiare e precise, le quali sono state tanto feconde di buoni risultati.

Il saluto del Fascio di Concepcion

Il concittadino capitano Ugo Casaccia, segretario politico del nuovo Fascio « G. Giurati » di Concepcion (Chile) nell'assumerne la direzione ha inviato al nostro Podestà, Segretario Politico di questo Fascio, per tramite del connazionale Arcangelo Cantoni testè rimpatriato, il suo fraterno alalà.

Il Cav. Silvio Solari, molto apprezzando l'atto di cameratismo e il buon ricordo serbato verso la città nativa dal neo segretario, ha contraccambiato il saluto con fervidi auguri.

"Fuoribordo" da strapazzo....

Ricomincia la stagione propizia per i « fuoribordo » che scorazzano senza ritegno a poca distanza dalla spiaggia, scoppiettando allegramente col loro motore senza curarsi se disturbano la tranquillità del prossimo, o incutono timore ad altre imbarcazioni, con i loro improvvisi deviamenti e superflue quanto pericolose acrobazie.

Che tutti abbiano il diritto di divertirsi lo sappiamo e lo riconosciamo, che ognuno debba cautelare sè e gli altri nella forma di divertimento che intende scegliere è consuetudine ammessa e riconosciuta non solo ma contemplata da qualche articolo del codice.

I « fuoribordisti » che vogliono « danzare » sul mare o scorazzare con frenata velocità, ammorbando l'aria con la puzza della benzina e sporcando l'acqua con l'olio, si tengano ad una ragionevole distanza dalla spiaggia. Andiamo incontro alla stagione dei bagni e chi cerca un refrigerio nel mare deve trovarlo senza preoccuparsi di essere investito da un momento all'altro da qualcuna di queste imbarcazioni.

Se ben ricordiamo, esiste una disposizione della capitaneria di porto che regola l'uso dei « fuoribordo ». Sarà bene perciò che chi ne ha il mezzo e insieme il dovere la faccia prontamente rispettare. Qualche lezione tempestiva, eliminerà subito il deprecabile inconveniente.

Ed infine se esistono recenti provvedimenti che obbligano il silenziatore agli automobili, motocicli, ecc. perchè lo stesso provvedimento non si applica per i « fuoribordo »? Che necessità c'è che essi assordiscano col loro petulante scoppiettio? Quello del rumore del motore è inconveniente da eliminare insieme allo scorazzare in vicinanza della spiaggia. Si delimiti una zona, magari con boe provvisorie da collocarsi all'estate, e chi trasgredisce venga punito.

Corso premilitare

Ha avuto termine il primo corso premilitare anno 1928-29, col pieno successo già registrato per il secondo corso anno 1927-28. Su 39 iscritti ne furono presenti agli esami, il 21 maggio sul campo del Littorio, 37 che furono tutti promossi. Come sempre l'istruzione dei giovani venne curata con l'usuale passione e perizia dal caposquadra Giovanni Canacci che può essere fiero del risultato conseguito dai suoi allievi.

Ecco i nomi dei promossi: Baracco Luigi di Gio Batta, Besaccia Oscar di Michele, Bavestrello Stefano di Gio Batta, Biagini Vincenzo di Alberto, Boero Ettore di Pietro, Boldrini Fernando di Angelo, Canepa Agostino fu Antonio, Canepa Colombo di Giacomo, Canepa Pasquale di Gio Batta, Casaretto Guido di Tomaso, Cassottana Stefano di Giacomo, Castruccio Maurizio di Pietro, Cigalini Vincenzo di Francesco, Consigliere Paolo di Gio Batta, Cuba Antonio di Luca, Devoto Attilio fu Michele, Edonine Guido di Giovanni, Frassinelli Mario fu Antonio, Gardella Giovanni di Andrea, Macchiavello Ettore di Giuseppe, Massa Pietro di Giacinto, Merello Luigi fu Antonio, Mignani Mario fu Carlo, Moltedo Fortunato fu Nicola, Morello Gio Batta di Luigi, Pegli Giovanni di Giuseppe, Pendola Silvio di Giovanni, Peragallo Anselmo di Emanuele, Queirolo Giovanni di Domenico, Rossi Camillo fu Camillo, Solimano Carlo di Luigi, Squintani Roberto di Carlo, Truffa Eugenio fu Giacomo, Truini Ercole di Arcangelo, Valle Ercole di Michele, Valle Stefano di Biagio, Zoppelletti Giacomo di Gerolamo.

M. V. S. N.

Tutti i militi facenti parte di questa Centuria sono tenuti a trovarsi per domenica 26 corrente alle ore 6 presso la caserma, in divisa ordinaria per partecipare alla marcia tattica di Montallegro.

I militi dovranno provvedersi della colazione al sacco.

**Il Comandante della Centuria
ANDREA ZIGNAGO**

Artigianato

Si avverte tutti gli artigiani, che è esposto per otto giorni all'Albo Pretorio, il registro matricola degli Artigiani di questo comune.

Gli artigiani sono pregati a volersi recare a prendere visione durante il periodo di affissione, o segnalare a questa segreteria gli eventuali errori materiali, duplicazioni ecc.

**L'Ispettore di Zona
PENDOLA VITTORIO**

N. S. di Caravaggio

Domenica prossima, 2 Giugno, verrà festeggiata a Santa Maria del Campo Nostra Signora di Caravaggio. Predicherà il rev. E. Sabbatini, la processione avrà svolgimento con l'usata solennità.

La festa al Santuario di Caravaggio si svolgerà la domenica susseguente, giorno 9.

La Croce sul "Podium"

L'esecrazione per l'atto vandalico commesso contro la Croce sul Podium forma tutt'ora oggetto di appassionati discorsi. Anche a Santa Maria quei frazionisti sono addoloratissimi dell'accaduto in uno con i cittadini del centro; tutti stigmatizzano il vandalismo dell'ignoto o degli ignoti che hanno creduto deturpare la maestosa bellezza della costruzione.

Sono pure giunte al Comitato alcune lettere e offerte di protesta e insieme di conforto.

Una nobilissima per tutte ne riportiamo, quella del Capo Provinciale della Comunità Artigiana degli Artieri del filo, sig. Mario Zennaro che, da Milano, dove trovasi per affari, così si esprime indirizzandosi al sig. Emilio Luigi Delle Piane che dall'iniziativa — in uno col Comitato — è stato ed è tutt'ora il tenacissimo fautore:

Caro Sig. Delle Piane,

Ricevo notizia che mi addolora e che certo avrà addolorato ogni rapallese: l'oltraggio fatto alla Croce, al Duce e al Fascio da sciagurati, forse ignari dell'immensa gravità del loro atto.

Da lontano mi unisco a tutti loro in una protesta collettiva religiosa e civile che dica al Duce e all'Italia il nostro affetto, la nostra devozione più forti ancora dinnanzi a fatti diretti forse a menomarli.

Ma ciò che deve confortarci è che l'idea non si distrugge e che la fede continuerà ad emanare dalla Croce, tuttochè mutilata..... Fede divina che unisce ed affratella i Caduti rapallesi ai 600 mila che la loro vita diedero in olocausto a Dio, per la Patria.

La ferita morale fatta al nostro cuore è grave e forse meno facile a cicatrizzarsi di quella materiale fatta alla Croce che son certo risorgerà, perchè opera divina, in breve tempo nonostante le difficoltà pecuniarie. Ma la comprensione della sublime idea, troverà, dal presente scempio, più aderenti di prima, perchè il dolore, in certi casi, trova delle insospettate risorse ed illumina più i cuori...

Con sincera amicizia

Mario Zennaro.

***

Accompagnate da vibranti parole tutte deprecanti l'atto malvagio, ci sono pervenute le seguenti offerte da devolvere al Comitato perchè se ne serva per riparare i danni arrecati alla Croce:

Giuseppe Goria	10,—
N. N. da Genova per tramite dell'avv. F. R.	100,—
Letizia Rosa Balbi e Amerigo Balbi, da Genova	20,—
Scolaretti di S. Maria del Campo	49,60
Dottor Oldoino Marenco	50,—
Mario Zennaro	20,—
Eugenio Alberti, da Genova	25,—
Luigi Moltedo	25,—
cav. uff. Francesco Cassottana	100,—
Arti Grafiche Tigullio	25,—
« Il Mare »	25,—

Funzione di riparazione

Chi ha compiuto l'atto sacrilego e vandalico contro il monumento sacro simbolo di alti sentimenti patriottici e religiosi, eretto sul Podium non può essere che un'anima nera, dimentica di ogni religiosità e di ogni educazione civile. Ai sacrileghi e ai vili Rapallo darà una risposta nei Vespri che si celebreranno nel pomeriggio di giovedì prossimo, giorno del Corpus Domini. *La funzione, già solenne per sè stessa, acquisterà un'eccezionale importanza, perchè costituirà appunto un significatissimo e doveroso atto di riparazione.*

Rapallesi! anche a nome del Clero e del popolo di tutto il Vicariato, unitevi sotto le volte della maestosa Basilica per fare solenne ammenda a Dio, e per professare dinanzi al Sacramento Eucaristico la vostra fede nella Croce di Cristo, divino Salvatore del mondo.

IV Concorso
tra le migliori stalle

Anche quest'anno per la lodevole iniziativa del nostro egregio Podestà, viene bandito un concorso tra le migliori stalle Rapallesi.

L'esito felicissimo dei precedenti concorsi ed in ispecie di quello ultimo dell'anno passato, l'emulazione sorta nei nostri allevatori di bestiame, la buona propaganda che da anni va svolgendo « Il Mare » in proposito, ci fanno ritenere che nel risanamento delle stalle ed in una più igienica produzione lattea Rapallo trovasi all'avanguardia.

L'importanza del latte e dei latticini nella dietetica alimentare viene ogni giorno sempre più affermandosi: oltre agli igienisti, il pubblico più intelligente riconosce la necessità di aumentare il consumo del latte per assicurare l'equilibrio del ricambio organico, per evitare le intossicazioni uricemiche, per assicurare al nostro organismo l'indispensabile vitalizzazione vitaminica.

Per i nostri Comuni riconosciuti climatici, stazioni di cura, la necessità di assicurare agli ospiti, come alla popolazione, un latte sano ed integro, è più doverosa ed impellente.

Un nuovo Regolamento pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale » in questi ultimi giorni, concederà sei mesi di tempo per il risanamento delle stalle e per l'inizio di una sorveglianza e controllo igienico sul latte all'origine, con carattere costante e continuativo. E se per altri Comuni l'effettuazione di queste ottime norme costituirà un quesito ben serio, giacchè si tratterà per essi di risanare tutte le case rurali che hanno quasi tutte le stalle al piano terreno; per noi il quesito sarà assai più semplice e si arriverà tra i primi ad avere tutte le stalle risanate, come il latte pastorizzato, ed il latte d'*élite* ossia di lusso da potersi consumare crudo.

Gia ora noi abbiamo un notevole numero di vaccine lattifere, che hanno favorevolmente subito la prova tubercolinica. A S. Margerita Ligure la Società di mutua assicurazione bestiame, che conta 125 soci, inscrive ossia assicura solamente le bovine che hanno favorevolmente subito la prova tubercolinica.

Lo sfondo ambientale è quindi ben predisposto per l'attuazione tra noi delle norme igieniche che il nuovo Regolamento vuole.

I nostri allevatori per corrispondere alla maggiore richiesta di latte che di conseguenza ne verrà, devono subito cercare di aumentare la produzione foraggera, seminando erba medica, trifoglio, favette, foraggi cioè a forte relazione nutritiva, e che fanno, se bene amministrati, risparmiare la crusca.

Il risanamento delle stalle, richiede un regolare riattamento delle concimaie; la buona conservazione dello stallatico, come già altra volta dimostrai su « Il Mare » fa risparmiare sull'uso dei concimi chimici, i quali non possono ugualmente bene supplire ai concimi organici razionalmente conservati, nella funzione fisica di alleggerimento, di maggiore igroscopicità e maggiore calore specifico.

E' ben nota l'influenza che ha il concime nel fertilizzare e produrre i foraggi che dalle vaccine debbono essere consumati e trasformati in latte. Una nostra buona vacca, che produce in media duemila litri di latte all'anno, mangiando dello ottimo foraggio, fornisce nella composizione del latte stesso, 4 chili di calcio, e 4 di potassio ciascun anno; giacchè un litro di buon latte contiene due grammi di acido fosforico, due grammi di calcio ed altrettanto di potassio.

L'importanza che tali sali hanno per la cresciuta e sviluppo dei bambini, come per il ricambio organico è ben nota. I nostri allevatori poi, nel proprio interesse, devono adeguatamente concimare i loro prati se vogliono conservare le vaccine in efficenza, senza dovere somministrare oltre al fieno ed erba delle crusche che costano troppo in proporzione al prezzo a cui essi vendono il latte, e senza delle quali se i foraggi ripeto non provengono da terreni ben concimati, le vaccine deperiscono, hanno l'osteoporasi, la così detta malattia delle ossa, come già è avvenuto, e forniscono di conseguenza latte leggero non completo di sali e deficente di sostanze grassezuccherine.

Le domande per l'ammissione al concorso tra le migliori stalle devono essere presentate al Municipio, Ufficio Veterinario, e la Giuria che sarà presieduta dal signor Veterinario Provinciale, visiterà le stalle concorrenti Domenica 7 luglio p. v.

Germain.

*

Per detto concorso è stato pubblicato dal Podestà il seguente manifesto:

« Allo scopo di accelerare il risanamento delle nostre stalle, sia per una migliore igiene delle vaccine lattifere e del latte, che per un maggiore incremento zootecnico ed agricolo del nostro Comune, anche per questo anno bandisco un concorso tra le migliori stalle. Vi saranno i seguenti premi: primo L. 800 e medaglia vermeille, secondo L. 600 e medaglia d'argento, terzo L. 400 e medaglia di bronzo, quarto L. 200 e medaglia di bronzo.

« Le domande per essere ammessi al concorso devono essere presentate al Municipio (Ufficio Veterinario) entro il 30 giugno p. v.

« La giuria sarà presieduta dal sig. veterinario provinciale, visiterà le stalle concorrenti Domenica 7 luglio p. v., avrà la facoltà di variare la entità come il numero dei premi, e il suo verdetto sarà inappellabile ».

Dal libro nero

— Nella settimana Dallò Manfredo di Augusto e di Trincheri Giovanna di anni 14 da Belluno venne fermato e rimpatriato; Barbani Maria fu Romano d'anni 22 da Pavia già fermata dai R. R. C. C. di S. Margherita per misure di moralità e munita di foglio di via obbligatorio per Pavia se ne discese invece a Rapallo; venne nuovamente fermata e denunciata al Pretore. Verrà rimpatriata.

— Lavagnino Gio. Batta di Antonio d'anni 52, il 19 scorso minacciava a Casottana (Santa Maria) la sorella Caterina con un bastone. La Caterina a sua volta per intimorire il fratello sparava dalla finestra un colpo di rivoltella. Chiamati, i carabinieri si recarono sul posto sequestrando bastone e rivoltella, rimettendo il tutto al Pretore, al quale vennero dennunciati tanto Gio Batta che la sorella per minacce reciproche.

— Figari Mario di Agostino di anni 28 da Montepegli venuto a questioni per interessi col fratello Luigi, lo minacciava con un fucile, sparando due colpi in aria. Venne tratto in arresto e denunciato al Pretore.

La gita dei Combattenti

Domani domenica i Combattenti di Rapallo si porteranno in gita sociale a Gattorna, dove quei commilitoni preparano festosissime accoglienze.

Numerosissimi sono gli iscritti alla bella manifestazione di cameratismo, alla quale parteciperà pure il nostro Podestà cav. Silvio Solari e il Presidente della Federazione Provinciale Conte Besozzi di Carnisio.

La gita verrà compiuta in automobili forniti in parte dai soci ed amici ed in parte da ditte, a prezzo di favore.

Affittacamere in guardia!

Il maresciallo dei R. Carabinieri sig. Lavagna ha contravvenuta la esercente Terrile Emilia fu Angelo d'anni 41, via Cairoli, perchè affittava alcune camere senza aver ottenuto la prescritta licenza ed aver fatte le notificazioni all'autorità di P. S.

E poichè s'avvicina l'estate e vi sono molte famiglie che affittano camere o appartamenti, crediamo bene ricordare ancora una volta lo obbligo che incombe di premunirsi della prescritta licenza che costa lire 10 annue per camera e lire 36 annue per appartamento, onde evitarsi contravvenzioni e forti multe, e ad ottemperare alla necessaria denuncia presso l'autorità di Pubblica Sicurezza ogni qualvolta affittano. La sorveglianza per la stagione verrà eseguita con rigorosità e perciò sarà bene che ogni interessato provveda tempestivamente a mettersi in regola.

Beneficenza

In memoria del loro caro zio Paolo Queirolo, i nipoti hanno elargito per nostro tramite, la somma di lire 1000 in beneficenza, così suddivisa: Ospedale Civile 200, Casa Divina Provvidenza 200, Orfanotrofio Emiliani 200, Ospizio Tasso 200, Istituto N. S. di Mont'Allegro 200. Nel mentre invitiamo gli istituti beneficati di provvedere al ritiro delle rispettive somme presso i nostri uffici, segnaliamo l'atto benefico ed elogiamo i generosi benefattori.

Vaccinazioni

Sta per chiudersi la sessione primaverile delle vaccinazioni. Molti dei nati nell'anno precedente a questo in corso e anni anteriori non risultano ancora sottoposti a vaccinazione o vaccinati. Anche molti rivaccinandi (8 a 12 anni) non si sono presentati. Lo ricordiamo perciò alfine le famiglie provvedano alla bisogna a scanso delle penalità previste per legge.

Ospiti graditi

Col « Conte Rosso » arrivato ieri da Buenos Aires, è ritornata nella nostra città la Baronessa Teresa de Tornquist moglie dell'egregio collega Barone Alessandro Tornquist.

Gas

Potere calorifico medio dal 13 al 19 Maggio. Calorie 4537. Pressione massima mm. 75; minima mm. 32.

Regia Pretura
di Rapallo

Roncagliolo G. B. fu Bernardo e sua moglie, Bosio Maria, sono imputati di oltraggio verso l'agente di P. S. Pitrè Salvatore. Narrano le cronache che il Roncagliolo insistesse troppo nel chiedere ad un teste che verrà a deporre, certo Macchiavello, su quanto questi avrebbe sciorinato, per altra causa, il giorno del giudizio. Il Macchiavello si schernì ripetutamente rifiutando di anticipare all'interessato Roncagliolo la sua deposizione. Il Roncagliolo fermò il Macchiavello ai giardini, in Piazza Cavour e ancora in Corso Umberto dove si intromise, da paciere, l'agente Pitrè che si trovava in compagnia del Macchiavello. Il Roncagliolo mal accolse questa intromissione e ne nacque quindi una piccola zuffa alla quale per solidarietà partecipò pure la moglie del Roncagliolo, che sopravveniva in quel mentre, che si ricevette un calcio dal Pitrè. I testimoni confermano dell'alterco avvenuto ma non concordano su certi particolari anche importanti.

Il P. M. chiede il minimo della pena, l'avv. Maggio l'assoluzione del Roncagliolo e della Bosio non riconoscendo al Pitrè, nel momento del fatto, le sue qualità di agente o quanto meno avendo egli agito in eccesso; il pretore condanna il Roncagliolo, ripetutamente recidivo, a mesi 2 di reclusione e lire 200 di multa e la Bosio a un mese di reclusione.

*

Come coda alla prima causa, anzi era meglio fosse stata discussa in antecedenza perchè questa è conseguenza di quella, Bosio Maria è imputata di oltraggio contro il Pitrè che volle contravvenirla perchè conduceva a spasso un cane lupo senza museruola e guinzaglio. E' questa contravvenzione che diede origine ai fatti sopra narrati perchè il Macchiavello doveva appunto testificare in merito e il marito, Roncagliolo, desiderava sentire prima cosa egli avrebbe detto al Pretore.

Il quale Pretore, sentiti i testi, il P. M. che chiede il minimo della pena e la difesa Maggio che si rimette, condanna la Bosio a 1 mese di reclusione lire 100 di multa e 150 di ammenda.

*

Pesenti Andrea colpevole di porto abusivo di rivoltella viene condannato a 3 giorni di detenzione, a lire 600 di multa sulle concessioni governative e confisca della rivoltella. Difesa d'ufficio Boero. P. M. Maggio.

*

Queirolo Giuseppe fu Pietro, falegname, rimasto contumace, si vede confermati tre distinti decreti del Pretore che lo condannano a lire 100 di ammenda e al versamento di lire 331,45 per contributi, a lire 100 di ammenda e lire 927,50 di versamenti e a lire 100 di ammenda e lire 48,50 versamento contributi.

*

Queirolo Pietro è imputato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni contro Raggio Andrea. Le parti sono di Zoagli. Causa della bega giudiziaria uno scalino costruito dal Raggio Andrea su terreno di di proprietà del Queirolo. Da qui l'ira di questi che, mancato l'accordo che dalla discussione risulta era prima intercorso fra i due contendenti, espose col mettere una mano sul petto o contro il collo del Raggio - i testimoni nol...precisano — e col dirgli ironicamente; *siete un uomo d'onore*, non avendo il Raggio mantenuta la sua parola sull'accordo di cui sopra. I testi non portano lumi sufficienti, vi è un giovanottone che per cavargli una parola il Pretore deve sudare tre camicie.

Il P. M. chiede l'assolutoria del Queirolo per insufficienza di prove, la P. C. la condanna con un adeguato indenizzo, la difesa l'assoluzione perchè il fatto non costituisce reato; il Pretore condanna Queirolo Pietro colpevole di esercizio arbitrario delle proprie ragioni e di minaccia a 10 giorni di detenzione, condizionati per dieci anni, e alle spese delle parti e del processo.

Pretore: Perotta. P. M. Maggio. P.C. Boero. Canc. Chiappe. Difesa Oneto.

*

Stefano Queirolo fu Bernardo di San Pietro di Novella è imputato di violazione di domicilio contro il proprio inquilino Martinzoli Vincenzo fu Giuseppe. Stefano Queirolo avrebbe fatto entrare in casa dell'inquilino Martinzoli, mentre questi era assente e vi si trovava invece un suo figlio un pò deficiente, il sig. Sofia che voleva osservare la casa stessa desiderando abitarla. Nulla più e nulla meno. Il Martinzoli ha dato querela ma non sa nemmeno il perchè, il Queirolo non entrò affatto in casa, vi entrò il nuovo inquilino, e quindi lui è fuori d'ogni colpa. Il P. M. chiede perciò l'as-

www.internetculturale.it

solutoria del Queirolo non avendo questi commesso il fatto, l'avv. Brignardello dopo breve perorazione si associa alle conclusioni per il suo cliente Queirolo, che viene assolto dal Pretore con la motivazione su scritta.

Pretore: Perotta. P. M. Maggio. Canc. Chiappe.

REALE. — Marcella Albani e Jean Bradin furoreggiano nel capolavoro *La tragedia dell'Opera* che si projetta stasera e domani. E' un dramma che vede la lotta di due passioni per la stessa donna, un'alba di amore puro incorona infine la fronte di questa, redenta dal sacrifizio.

Imminenti: *Volga, Volga* l'ultima parola della cinematografia. *Naufraghi* (Maria Jacobini), *Signorina Kikirichi* (Leda Gys) *Elegante scapestrato* (Ramon Novarro, Renée Adorée).

EDEN. — Una trama originale con uno sfondo di superba bellezza attraverso gli oceani e i paesi di tutto il mondo e... una ragazza ogni porto, ci danno *Il Capitano Barbableu* superfilm interpretato da Victor Mac Langhen e Marta Alba. In visione stasera e domani. Lunedì *Susanna al bagno* interprete Corinne Griffit. Martedì *Il gorgo delle streghe* speciale int. del cavallerizzo Tom Mix. Mercoledì *La carne e il diavolo*, l'attesissima replica del capolavoro interpretato da Greta Garbo e John Gilbert. Giovedì *Perle maledette*, dramma int. Anna May Wong

La festa di Santa Rita

Santa Rita da Cascia la Santa degl'impossibili, che sa fare la grazia nei casi più disperati, così popolare in Italia, ha oggi anche da noi il suo culto, nella Chiesa dei Padri Somaschi. Un apposito altare col quadro della Santa è nella navata sinistra. Anche quest'anno si è svolta, domenica scorsa, la festa della Santa. La novena di preparazione fu predicata da Padre Giuliano da Pescia, che parlò sempre davanti ad una grande folla di fedeli. L'altare della Santa era ogni sera gremito di rose. Il giorno della festa, al mattino, malgrado il tempo burrascoso, una gran folla assistette alla benedizione delle rose, e fece la S. Comunione. Le rose hanno significato di grazie compiute o da compiersi.

Per la buona riuscita della festa, va data lode e ringraziamenti al Rev.do Padre Rettore che seppe così bene indovinare la scelta del predicatore, che la sera della chiusura benedisse tutti, e in modo particolare il Rev. nostro Parroco.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Internazionale* in Piazza Garibaldi.

PRO FAMILIA. — *Robin Hood* con Douglas Fairbanks. Quando le castellane schiudevano il balcone ai prodi cavalieri e ad essi davano quale bandiera il proprio velo, visse il leggendario *Robin Hood*, incarnato dal più grande e vivace artista dello schermo Douglas Fairbanks. E' questo un film completo; in esso canta il valore, l'eroismo e lo amore, arte e grandiosità si sono sposate per creare il più bel gioiello della cinematografia, che certamente sarà applaudito dalla folla degli spettacoli eccezionali sabato, domenica e lunedì al Cinema «Pro Familia».

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 25 maggio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.73 — su Londra (una sterlina) 92.67 — su New York (1 dollaro) 19.095 — su Svizzera (100 franchi) 368. — su Spagna (100 pesetas) 270.75.

Paolo Queirolo

Nella età di 97 anni s'è spento Paolo Queirolo che i concittadini tutti ricordano, perchè egli potè inoltrarsi nella vita conservando intatta la sua robustezza fisica, quasi che per lui gli anni non contassero.

Era stato nelle Americhe, come tutti i nostri antichi che vollero varcare l'oceano in cerca di una fortuna più affrettata ma quanto mai più faticosa; era ritornato poi in questa sua città continuando la laboriosa esistenza nel suo mulino di San Rocco, per ritirarsi infine ad un riposo ben meritato.

Novantasette anni dicono tutto quello che noi non scriviamo. E' difficile oggi toccare un secolo, le generazioni attuali si consumano ben prima di intravvedere questa meta che il Queirolo quasi pregustò; vuol dire che nel vegliardo che s'è spento noi dobbiamo vedere quanto migliore fu la razza dei nostri nonni, dei nostri padri.

Egli riposa sereno e soddisfatto, indubbiamente gli fu di grato conforto e compenso l'estimazione generale che ancora una volta la cittadinanza volle dimostrare verso di lui accompagnandolo compatta alla ultima dimora. Ai nipoti le nostre condoglianze.

Antonio Barbagelata

Si è spento ieri mattina a Santa Maria del Campo, serenamente come visse, Antonio Barbagelata, uomo integerrimo e probo lavoratore; che per ben sessantatre anni ricoprì con zelo, attività e bravura poco comuni, la carica di campanaro di quella ridentissima frazione.

Ai funerali, riusciti vera attestazione di affetto, parteciparono in massa tutti i parrocchiani.

RADIOAPPARECCHI SUPERPOTENTI A PAGAMENTO RATEALE. Fiduciario Radiotecnica Italiana MUZZANA (Udine). Cercansi rivenditori. 7-3

Frisiani Acidalia Erita

A Genova il 17 maggio corrente, nel fiore dell'età, dopo una vita che fu un lungo, diuturno sacrificio diviso fra la scuola civica dei tracomatosi dove era adorata per la sua abnegazione e capacità costante nello insegnamento, e la famiglia costituita dall'unica figliuola Giannina il cui avvenire oggi le sorrideva, soccombeva ad una fiera broncopolmonite la nobildonna Frisiani Acidalia Erita. Figlia di Garibaldino e di madre Lombarda, sorella di fratelli combattenti della Grande Guerra e della Libia e di due insegnanti delle civiche scuole di Genova, aveva nelle sue vene un sangue che non poteva tradire.

I suoi funerali nella loro austera semplicità provarono quanta larga eredità di affetti lasciò l'estinta.

La rappresentanza dell'Associazione nazionale Insegnanti Fascisti con gagliardetto, quella della scuola tracomatosi con bandiera, il corpo insegnante ed una rappresentanza di alunni, uno stuolo di amici e conoscenti ne accompagnarono la lacrimata salma al Camposanto.

Al fratello, dottore Arrigo, amico nostro e simpatica conoscenza Rapallese in particolare, alla mamma desolata ed ai parenti tutti *Il Mare* porge l'espressione del suo vivo cordoglio.

UTENTI
energia elettrica

E' necessario che controlliate i vostri Contatori elettrici. Spesso il Contatore non è esatto, ed in capo d'anno voi pagate in questo caso assai più di quello che consumate. Mediante il controllo a mezzo dell'UFFICIO TECNICO LEGALE UTENTI ENERGIA ELETTRICA, Via XX Settembre 14-9, Telefono 55-985, GENOVA, voi saprete, con una spesa irrisoria, esattamente quello che dovete pagare per il vostro consumo.

Gli Utenti di RAPALLO, S. MARGHERITA e circondario possono rivolgersi per informazion alla Spettabile Direzione del giornale IL MARE in Rapallo.

Tariffa: per Contatore Luce . . L. 10
" " forza Motr. " 20

Eventuale prestazione legale compresa.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Risultati di domenica

* Ventimiglia - Ruentes 1 - 0
* Fratellanza - Sestri 3 - 2
* Spezia - Cornigliano 2 - 0
* Savona - Carrara 3 - 1
* Pisa - Acqui 7 - 0
Rivarolo - * Lucca 2 - 1
* Asti - Viareggio 1 - 0

Sorprendente il risultato di Lucca. I rivarolesi in questo serrate radunano tutte le loro forze. Nelle due ultime domeniche hanno raccolto, fuori casa, ben tre punti. L'Acqui, per accusarne sette a Pisa, deve essere del tutto demoralizzata. Brillante la resistenza dei rossobleu a Sestri Ponente. La vittoria dei verdi, dovuta a calcio di rigore, indica con chiarezza quanto fu appassionante questa partita La Spezia ha vinto con risultato inglese, ormai i bianchi non si impegnano più con quella strenua volontà che fu loro prerogativa, tanto il primato è conquistato. In Asti i viareggini hanno rasentato il successo, ma i locali, messi alla frusta, segnarono ... quel goal che bastava ad assicurare la loro vittoria.

Partite di domani

* Sestri - Pisa *(and. 1-3)*
* Rivarolo - Fratellanza *(and. 1-2)*
* Viareggio - Acqui *(and 1-1)*
* Cornigliano - Ventimiglia *(and. 0-1)*
* Carrara - Spezia *(and. 0-3)*
* Savona - Lucca *(and. 2-1)*

Mentre che l'Unione di Sestri Levante avrà facile ragione sui pisani - che pure hanno maramaldeggiato domenica col segnarne 7 a 0 all'Acqui - la Fratellanza dovrà guardarsi dai rivarolesi che si sono messi sulla via del successo proprio quando il campionato sta per tirare le somme. Per vincere i verdi dovranno impiegare ogni più risposta energia. Viareggio dominerà l'Acqui come Savona i lucchesi. A Cornigliano non stupirebbe una sconfitta ventimigliese mentre che a Carrara farà... fuoco. E' certo questa la partita più attraente della giornata. Scrivere che gli aquilotti saranno sconfitti potrà costituire un azzardo ma è certo che gli uomini di Mattea faranno del loro meglio per precludere ogni via ai goal spezzini. C'è una acerba rivalità da risolvere e mentre la squadra azzurra è più fresca d'energia i bianchi accusano qualche ratées....

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia . . .	24	17	5	2	54	18	39
Fratellanza	24	12	5	7	53	30	29
Ventimiglia	24	11	5	8	38	38	27
Pisa	23	10	6	7	35	27	26
Savona. . .	24	10	6	8	41	28	26
Sestri. . . .	24	9	8	7	31	31	26
Cornigliano.	24	10	3	11	25	31	23
Viareggio .	24	6	10	8	23	21	22
Carrarese .	24	9	4	11	34	37	22
Rivarolese.	24	8	5	11	41	39	21
Astigiani .	23	7	6	10	26	38	20
RUENTES	24	7	6	11	41	51	20
Lucchese .	24	7	5	12	29	43	19
Acqui. . . .	24	5	4	15	25	64	14

Ventimiglia - Ruentes 1-0

VENTIMIGLIA 19

Decisamente la sfortuna più nera è tenace nemica dei ruentini. Un'altra partita, questa d'oggi, da risultare vittoriosa o, tutt'al più, da terminare in parità, considerato che l'avversario granata non sfoderò completamente le sue *chances*.

Nel primo tempo una preponderanza ventimigliese ha contenuto il giuoco ruentino, nella ripresa le azioni degli scacchi si sono fatte incalzanti non concedendo tregua alcuna agli avversari, racchiusi nella loro area. Un mirabile goal di Colombo: il pallone è passato fulmineo, con una splendidissima azione in linea da Massazza a Boero a Cò a Olivini a Colombo che scaraventa preciso in goal, annullato per ..... offside; un penalty ammesso e non concesso dal «comodo» arbitro Merlo di Torino, un «paletto» che ha respinto un calcio di punizione tirato da Cò, qualche tempestiva parata dell' agile Lombardo, qualche fortunosa respinta dei terzini granata, che peraltro formarono il meglio della propria squadra e, infine la persistente, desolantissima sfortuna che dall'inizio del campionato si accanisce contro la squadra hanno fatto sfumare quella che poteva essere la clamorosa affermazione ruentina. I ventimigliesi nell'uscire dal campo esprimevano visibilmente la loro piena soddisfazione per il fischio arbitrale che era venuto a toglierli dalla .... tortura.

Per gli assenti dalla partita non può la cronaca rendere esattamente le varie fasi di supremazia ruentina, le paragoneremo a quelle contro lo Spezia, per quel che riguarda il secondo tempo, raffigurandoli questi 45 minuti, doppiamente «scalognati» che non quelli giuocati contro gli aquilotti.

Di fronte alla *guigne* sta l'invitto valore degli atleti rapallesi prodigatisi generosamente tutta la partita. Qualche indecisione, qualche attimo perduto di questo o di quel giocatore, indecisioni e attimi che misero a repentaglio la rete o preclusero la via a qualche goals o sciuparono palloni preziosi, non annullano il mirabile sforzo collettivo compiuto dagli undici uomini che indossarono la maglia a scacchi. Ai confini d'Italia lo stemma di Rapallo ha brillato fulgidissimo sotto il solè accecante che rese maggiormente grave lo sforzo dei ventidue calciatori.

Il goal del Ventimiglia fu segnato al 30' del primo tempo da Acquarone su melée.

Ventimiglia: Lombardo, Garzoglio, Ramella, Veglia, Romano, Molinari, Lanfranco, Corradi, Tomasi, Acquarone, Rosso.

Ruentes: Santi, Vellani, Cattaneo, Oliva, Balbi, Barale, Colombo, Olivini, Cò; Boero, Massazza.

La Merveilleuse
di TORINO

esporrà la sua ricca collezione di modelli estivi dal 3 al 7 Giugno presso il rinomato negozio di

EMMA REPETTO
Piazza Carlo Alberto
CHIAVARI

Ultima giornata del campionato e del nostro concorso pronostici

Siamo all'ultima domenica. Col 2 giugno si porrà il «qui giace» sul campionato 1928-29 e sul nostro concorso pronostici. E ci prenderemo anche noi un pò di riposo, così come i giuocatori ed i concorrenti. Pubblichiamo intanto i risultati d'andata delle partite che si disputeranno nel giorno di chiusura, per indirizzare il giudizio dei pronosticatori sulla più retta via. Le posizioni di testa sono già sufficientemente chiarite, ma anche le «ultime» potrebbero ancora capovolgere l'ordine della classifica e le ... speranze di qualche classificato.

Acqui - Ruentes: and. 1 - 4; Pisa - Rivarolo: and. 0 - 2; Fratellanza - Viareggio: and. 1 - 0; Asti - Cornigliano: and. 1 - 2; Ventimiglia - Carrara: and. 0 - 1; Spezia - Lucca: and. 1 - 1; Savona - Sestri: and. 0 - 1.

La scheda del "Concorso„ è in 6.a pag.

C.S.Ruentes-Asti

Domani - Campo del Littorio - Ore 15 precise

(Andata, ad Asti: Ruentes O - Asti O)

Eccoci all'ultima partita di campionato che si disputerà quest'anno a Rapallo. Lo scriviamo con rincrescimento perchè, pur attraverso la delusione che è andata maturando col proseguire del campionato, la fine delle contese calcistiche toglie all'appassionato pubblico sportivo tutta la vibrante vita domenicale, la sua gioia e la sua musoneria, per piombarlo nel desolante vuoto della inattività e dell'inerzia.

Trattandosi dell'*ultima* i rapallesi, vorranno affollare, lo speriamo, il campo del Littorio. Non fosse altro per portare il loro caldo saluto alla squadra che coraggiosamente seppure con infinita sfortuna, ha rappresentata la nostra città nell'intricato labirinto del campionato di prima divisione.

Costretto a disputare le prime otto partite fuori casa, sui campi avversari e neutri, mancandogli il terreno che fu pronto solo a campionato inoltrato, l'undici ruentino dovette soggiacere a tutte le conseguenze di questo doloroso inconveniente.

La squadra non potè perciò nè essere selezionata nè acquistare quella forza di penetrazione che le poteva essere concessa da un buon lavoro preparatorio. Anche gli acquisti dovettero essere eseguiti su «informazioni» e non attraverso prove effettive sul campo da giuoco. Così Ruentes non ha potuto figurare quest'anno come glielo concedeva la bontà dei suoi atleti, e si trova oggi al terz'ultimo posto in classifica molto immeritatamente perchè dominata da squadre che sono inferiori.

Purtroppo però le recriminazioni a nulla servono e questa nostra nemmeno ha voluto essere tale ma soltanto un rapido sguardo al passato.

Domani saranno ospiti gli astigiani che sul loro terreno furono costretti al zero a zero dai ruentini.

Anche gli astigiani sono in una posizione inferiore al loro effettivo valore. La squadra era partita in testa, poi per alcune assenze dovette ripiegare lentamente fino ad accodarsi.

Non è da credere che i novanta minuti di domani debbano risultare di facile dominio bianco-nero. I piemontesi hanno sempre tenacemente difese le loro probabilità, in casa e fuori. Essi non si arrendono con facilità, l'avversario per passare deve prima combattere a lungo ed impegnare tutte le sue forze, il portiere infine è ottimo e da solo, a volte, ha infrenata ogni brama avversaria.

Sarà perciò questa prossima una partita molto combattuta dalla quale dovrebbe sortire vittoriosa la squadra ruentina ma non con quella prontezza o facilità che qualcuno pregusta.

Bisognerà che i giuocatori a scacchi si impegnino fortemente se vogliono donare al pubblico che andrà a salutarli per l'ultima volta, una vittoria che sia degna della loro classe.

La II Divisione

Battute di Campionato

Domani 26 si chiuderà definitivamente il Campionato di Seconda Divisione Girone A con l'ultimo incontro Terni - Entella alla Spezia.

La partita Dominante - Genova 1893 porrà termine al girone d'andata del Campionato Allievi.

Le partite amichevoli

Tigullio - Erranti Recco 5-3

La partita fra i bianco-celesti recchesi e gli allievi tigullini si è risolta con una vittoria di questi ultimi. La compagine della città vicina è apparsa ben centrata, debole soltanto nel portiere, ed infine degna di disputare con onore il campionato di terza divisione. La vedremo con piacere alla opera nella prossima stagione calcistica: questo è il nostro augurio e quello dei molti sportivi recchesi che sempre ricordano con entusiasmo le prodezze e le vittorie della anziana «Pro Recco».

Il primo tempo si chiuse in vantaggio degli ospiti. Soltanto nel secondo riordinate le file la Tigullio pervenne al pareggio e quindi al successo. I goals furono segnati da Ghiorzo (2), da Rebutti II, e da Lombardo (2), per la Tigullio.

Tigullio: Cattoni II, Canepa, Gianello, Martinelli, Cattoni I, Giovanelli, Rebutti III, Ghiorzo, Cattoni III, Lombardo, Rebutti II.

Calc. Azzurri - Er. Recco B. 4-0

L'undici dei giovani ed appassionati Calciatori Azzurri ha dato una novella prova di armonica fusione e di mirabile intesa nel suo giuoco intelligente. Le riserve dei recchesi non hanno potuto opporre che un'accanita difesa alle incalzanti ondate degli attacchi, ed hanno visto malgrado la loro valentia la porta violata per quattro volte di seguito.

Squadra vincente: Sanguinetti, Norero' Roccordino, Garaventa, Forbicini, Pedemonte, Bozzano, Lipari, Zarro, Cattoni, Pittaluga.

Entella - Tigullio

Giovedì 30 - Ore 15.30

Campo Broccardi

Una partita amichevole opporrà ai neri chiavaresi i baldi arancioni. Amichevole in questo caso suona male perchè fra i due sodalizi è sempre esistita una cortese gara di emulazione ed una cavalleresca lotta per superarsi. Non v'è da meravigliarsi quindi se la contesa attingerà quei toni di emotività che sono tutti propri delle partite incerte di campionato. Decisamente battaglia a ritmo serrato, tesori di energie profusi per l'ambita affermazione, velocissimi capovolgimenti del gioco, decisione estrema scevra da rudezze, saranno i numeri principali che varranno ad avvincere l'attenzione di quel numeroso pubblico che certamente farà fitta cornice al terreno da gioco.

L'Entella è quest'anno in istato di grazia. Dopo le prime prove incolori l'energica azione dell'ex nazionale De Nardo ha reso l'undici saldo, omogeneo, tecnico. Il gioco più pregevole in linea stilistica, forse con abbondanza soverchia di fronzoli, ci è proprio stato offerto fra le dodici squadre del Girone A, dall'Entella. Pervenuta al secondo posto in classifica attraverso una serie magnifica di vittorie ha dovuto soltanto cedere alla migliore Vogherese. Il sogno della prima divisione vagheggiato dagli appassionati chiavaresi, sarà raggiunto, qualora la passione e le forze non vengano meno, in un futuro molto prossimo. E ciò costituirebbe giusto premio a giusti meriti.

Intanto agli arancioni si offre una occasione splendida per riabilitarsi delle due ultime sconfitte, che hanno fatto discendere il termometro dell'entusiasmo nell'ambiente sportivo sanmargheritese

Il Torneo dei Bars

Calcio, oh che passione! Questo è il grido che con rovente entusiasmo risuona con crescendo.... rossiniano da un bar all'altro. Propositi, congetture, parole misteriose attraggono nei pressi di qualcuno dei soliti competenti capannelli di persone. E si chiacchera con facondia inusitata, mentre le ore passano inavvertite. Nella notte poi sogni perturbati da arbitri insufficenti, goals non concessi, capitomboli... dalla sponda del letto, risvegli bruschi...

Quattro definitivamente sono i bars che parteciperanno al torneo: *Ligure, Tigullio, Casaccia, Genova*. Dai quattro centri d'infezione il tifo si propaga con la velocità della... luce e ne nasce una corsa all'accaparramento dei giocatori di grido (soltanto nel nome però!). Gli allenamenti si susseguono con vertiginoso ritmo per affiatare uomini che non si son mai visti, per insegnare ad altri che il pallone è quadrato, ad altri ancora che la porta non è ai limiti del calcio d'angolo e così via.

Giovedì 30 c. m. alle ore 9 avranno principio le *Eliminatorie*, e la *Finalissima* si svolgerà domenica 2 giugno alle ore 15,30.

Non sappiamo ancora con precisione la formazione delle squadre. Però da indiscrezioni trapelate siamo a conoscenza che il Bar Ligure allineerà un Olivari in porta sicuro nelle prese del suo.... morsetto, due terzini Prato e Gallina che si divertiranno con i pesciolini dell'attacco avversario, un Grassi sostegno solido come una muraglia, un Devoto che faciliterà più di una fuga, un Fois che nasconderà alla vista dei nemici con nubi artificiali le batterie manovranti; all'attacco vi sono cinque uomini i cui nomi definiscono già di per sè stessi un programma, Barchi ala destra intreccierà molti traffici con i compagni di linea, Cariola di professione Rodolfo si esibirà in numeri speciali, Squintani il rinoceronte manderà in visibilio con le sue cornate micidiali, Revello luciderà più di un montante, ed infine dell'undicesimo campione senza.. valore ne parleremo un'altra volta. Ad allenare la squadra è stato chiamato dalla Cina il trainer Hro-bu-thi. Egli ha già ordinato undici parasoli ed undici codini per farli adoperare ai suoi «poulains» nel giorno della gran prova. Queste misure preventive dicono già dell'abilità del famoso allenatore

AVVISI ECONOMICI

Cedesi l'antico negozio della Bagnina, Via Montebello 1.

Cedesi avviatissima stireria, tintoria, buona clientela. Rivolgersi al MARE.

Scafi Chauviere accoppiati, buoni motori fuoribordo vincono ogni gara. Agenzia Generale: Pochintesta, Milano, Radegonda 10 Cercansi subagenti.

Cabina da bagno come nuova 150 x 120 vendo per Lire 200. Palazzo «Royal» Corso Regina Elena 11 int. 3.

Persona seria, attiva, vasta competenza commerciale terrebbe amministrazioni contabilità, corrispondenza, libri paga a Ditte o privati, anche ore giornaliere. Rivolgersi al MARE 2-2

Bar Colombo - Bar Italia

Campo Broccardi - Ore 15.30

Domenica 26 Maggio

La tradizionale gara calcistica fra le «signorine» del Bar Italia e gli uomini di «Baicin» sembra quest'anno debba avviarsi ad un successo più lusinghiero degli scorsi. Nuovamente la Coppa sarà in palio e la sua disputa in campo aperto, farà si che gli undici atleti profonderanno il rimanente di quelle scarse (se ci leggono ci accopano) energie che ancora posseggono. Se ne vedranno delle belle! Un servizio speciale di amache, di strumenti di precisione per lancio di suppellettili ed altri ammenicoli funzionerà sul campo ad uso e consumo degli spettatori. Dare i nomi dei ventidue atleti vuol dire dispensarci da ogni ulteriore commento che valga a mettere in luce la portata della contesa.

Bar Colombo: Gaggino, Macchiavello G., Tassara N., Ciehero E., Rocca S., Mortola, Tadini, Macchiavello A., Favale, Vinelli (cap.), Seghezzo.

Bar Italia; Felix, Funduklian, Carniglia, Marangoni, Scarsi, Bottino N., Petazzi (cap.), Steiner, Brizzolese A., Agrifoglio C., Crastuzzo.

La mirabolante e pirotecnica tenzone sarà allietata da briose melodie eseguite con impareggiabile maestria da uno scelto corpo bandistico, che «gratis et amore..» darà fondo alle riserve di fiato.

La Ditta Gazzolo per i Servizi Automobilistici metterà a disposizione del pubblico le sue eleganti vetture A cominciare dalle ore 14, con partenza dalla Piazza Pescino ed arrivo sul Campo Broccardi, verranno consecutivamente effettuate frequenti corse.

Riunione atletica a Rapallo

Indette dall'Opera Nazionale Balilla di Rapallo si svolgeranno sul Campo Sportivo del Littorio alle ore 13,30 di Giovedì 30 Maggio le seguenti gare:

Corse: M. 100 - M. 1000 - Staffetta 3 per 100. — Salto in lungo con rincorsa. — Lancio: Palla di ferro Kg. 5.

Premi individuali. - Corsa m. 100. 1 med. oro con contorno 17 mm. - 2 med. vermelle grande con contorno. - 3 med. verm. media. - 4 e 5 argento grande. - 6 bronzo. — Salto in lungo. 1.o 2.o 3.o Med. vermeille, 4.o argento, 5.o 6.o bronzo. — Palla di ferro. 1.o 2.o 3.o Med. verm., 4.o 5.o argento, 6.o bronzo. — Staffetta 1.o Med. verm. grande, 2.o 3.o 4.o argento, 5.o bronzo.

Corsa m. 1000. 1.o Penna stilografica d'oro 18 carati 2.o med. verm. grande con contorno, 3.o med. verm. grande, 4.o 5.o med. verm. media. - Seguono premi fino al 18.o.

Premi di Rappresentanza. - «Coppa O. N. B. Rapallo» Challange Biennale dono del Comitato Comunale, che verrà assegnata all'Avanguardia miglior classificata nelle gare per 2 anni, anche non consecutivi. «Palma Picchiani» all'Avanguardia vincitrice la Staffetta. Ricco servizio da pesce, dono del corridore Escher G. al 1.o Avanguardista rapallese nei 100 metri.

Regolamento. - Le gare sono libere agli Avanguardisti della Liguria in possesso della tessera dell'anno 1929 VII. La tassa di inscrizione è di L. 1 per ogni gara e L. 8 per la Staffetta. Le inscrizioni si ricevono presso la sede dell'O. N. B. (Palestra Vittorio Veneto) Rapallo e si chiuderanno un giorno prima delle gare. La riunione si svolgerà sotto il Patronato dell'O. N. B.

Giovane
licenza tecnica libero subito offresi qualunque impiego. Rivolgersi al «Mare.»

A CHIAVARI

Il "Mare„ si vende presso le edicole: Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto; Varoncini in piazza XX Settembre.

Vendesi
anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi. Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

Appartamentino
vuoto 4-5 vani centrale soleggiato comodità cercasi per piccola famiglia. Offerte alla direzione del MARE.

Martedì 28 corr., alle ore 9, nella Basilica, la Famiglia, ricorrendo il primo anniversario della morte del suo adorato e indimenticabile

Cav. Michele Devoto

farà celebrare una messa solenne di requiem.

Si ringraziano tutti coloro che vorranno presenziarla.

La Famiglia ringrazia tutti coloro che parteciparono ai funerali del suo compianto

Giovanni Chenna fu Giuseppe
d'anni 66

deceduto lunedì u. s.

Rapallo, 23 Maggio 1929.

I nipoti del compianto

Paolo Queirolo

ringraziano vivamente quanti presero parte al funerale del loro caro estinto, specialmente la spett. Amministrazione del Civico Ospedale, le Reverendissime Suore e ricoverati, tutti gli Istituti della città, la benemerita Croce Bianca, nonchè il Sestiere di Seglio, che l'accompagnarono all'ultima dimora, e particolari ringraziamenti al Cav. Giuseppe Luxardo che con commoventi parole rammentò le esemplari virtù di cui lascia edificante ricordo.

CINEMATOGRAFI

Reale	Eden
La tragedia dell'Opera	**Il Capitano Barbableu**
interpreti:	interpreti:
Marcella Albani	Mac Langhen
Jean Bradin	Marta Alba
CAPOLAVORO	SUPERFILM
A complemento Giornale "LUCE„	LUNEDI' Susanna al bagno con CORINNE GRIFITTH

STASERA E DOMANI

DIFENDETEVI DALLE ZANZARE

PROTEGGETEVI DAL FLAGELLO DELLE MOSCHE

ARREDANDO le vostre finestre col **TRIANGOLET**

(BREVETTATO)

Geniale apparecchio che chiunque può disporre a qualsiasi finestra. Distende una cortina proteggendo razionalmente gli ambienti da mosche e zanzare e permettendo sempre l'apertura e la chiusura delle griglie esterne dall'interno. Non più opprimenti zanzariere!! Non più la noia e la spesa di liquidi insetticidi!! .. ..

Il "TRIANGOLET,, è ciò che ognuno da tempo desiderava -- È un elegante arredo per la casa o l'albergo -- Una difesa sanitaria -- Un apportatore di comfort -- Una comodità pratica -- Un rimedio razionale ed economico -- Osservatelo e lo adotterete - **Costa Lire 25** -

Sconto agli alberghi - pensioni ed istituti

Società Italiana "TRIANGOLET,, GENOVA — Depositario: B. FARINA Via Americhe 7 - RAPALLO

Il rinomato Pigliamosche al miele

„AEROXON"

con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale, da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche

„Aeroxon" Ettore Zanetti, Bolzano (Alto Adige)

Depositi in tutte le città principali - Chiedere prezzi e campioni gratis

A. BRAGGIO
FORNITURE ELETTRICHE
IMPIANTI
LUCE E RISCALDAMENTO
DEPOSITO LAMPADE DELLE MIGLIORI MARCHE E TIPI SPECIALI
MASSIMA PUNTUALITÀ
CORSO ASSERETO 3 (vicino Stazione)

"**Beauté de Femme**,,
Corso Reg. Elena 10
RAPALLO

Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedicure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori, Ortopedici
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa
Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora
e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

Il commerciante avveduto lancia i suoi prodotti con la pubblicità del MARE.

Agostino Macchiavello, dirett. respons.
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Rinforzate vostri reni

Fate che la vita sia ancora un piacere! Quel dolore là dove la schiena si restringe quell'irregolarità dell'urina; quel sentirsi stanco, nervoso e vecchio e sfinito; quei mali di testa e vertigini, possono essere causati tutti da debolezza renale, che voi potete vincere.

Ridiventate idonei e sani, col prendere le Pillole Foster per i Reni. Questa medicina renale provata dal tempo, dà ai reni sfiniti precisamente quell'aiuto rinforzante che occorre, assistendoli nel purificare perfettamente il sangue.

Così le Pillole Foster per i Reni sollevano, e possono anche prevenire, sintomi renali opprimenti, come reumatismo, sciatica, lombaggine, idropisia, pietre nei reni o infiammazione de la vescica. Incominciate adesso a prendere le Pillole Foster e noterete come vi rimetterete presto in florida salute. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

ARTI GRAFICHE
TIGULLIO
RAPALLO
Nuova Via Giustiniani - Telefono 56
Qualunque lavoro tipografico e di Legatoria

Le famose
Compresse di
Aspirina
vi saranno certamente note per i loro benefici effetti.

Conoscete anche le
Compresse di
Elmitolo?
Esse sono un energico disinfettante delle urine e combattono efficacemente:
Conseguenze della blenorragia, Bruciore e punture nell'urinare, Catarro vescicale, Urine torbide, Disturbi urinari nella vecchiaia ecc.
Le compresse di Elmitolo, di gradevole sapore, sono, come l'Aspirina, un prodotto „Bayer".
La croce Bayer sulle compresse e sull'imballaggio garantisce la bontà e la purezza del preparato.
Informarsi dal Medico.

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Nell'Istituto Tecnico

(R. S.) - Sono aperte le iscrizioni per l'ammissione all'Istituto Tecnico inferiore, per gli esami di idoneità alle varie classi inferiori e superiori e per l'ammissione al corso superiore. Presso la direzione dell'Istituto si possono avere tutti gli schiarimenti necessari.

Unione ex allievi delle Scuole Pie

Domenica 26 corr. nel Collegio Della Torre si terrà l'annuale convegno dei soci. Programma della giornata: ore 11 Messa in suffragio degli ex allievi defunti, 11,30 assemblea dei soci, relazione morale e finanziaria, elezione del Consiglio Direttivo, proposte varie; 12,30 pranzo sociale, 16 conferenza del cav. dott. Riccardo Loero su il P. Ottaviano Assarotto, di cui ricorre il centenario della morte. Alla conferenza seguirà una breve accademia. Domenica 2 Giugno nello stesso collegio sarà inaugurata la lapide in memoria degli ex allievi, Caduti nella grande guerra. Essa preparata su disegno del comm. Ing. Lorenzo Basso, ex allievo, è riuscita un'opera veramente artistica. Gli ex allievi soci e non soci, che ancora non lo avessero fatto, sono invitati a contribuire con la loro oblazione alla nobile iniziativa.

Nella "Pro Loco,,

La sera del 20 corr. alle ore 20,30 si è riunito il Direttorio della «Pro Loco» il quale ha preso deliberazioni, che quanto prima avranno la loro attuazione.

Fed.ne Prov.le Fascista dei Commercianti

Il Commissario di Zona cav. Alberto Chetrasco ci comunica:

Si rammenta ai nostri Federati esercenti un esercizio pubblico (Albergo, Bar, Trattoria, Osteria etc.) col primo del prossimo mese di Giugno debbono tenere esposti nei locali dell'esercizio stesso una copia dell'orario, un estratto del Testo Unico delle Leggi di pubblica sicurezza, una tabella dei prezzi. I cartellini dell'orario e quelli dello estratto del Testo Unico delle leggi di P. S. si possono ritirare da questo Commissariato di Zona in vendita al prezzo di Lit. 1,75 cumulativamente. L'Ufficio del Commissariato rimane aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 di ogni giorno non festivo.

Artigianato

COMUNITA' DEI SARTI - La Segreteria Provinciale della Federazione Fascista Autonoma, ha approvato le nuove tariffe dei sarti in questa città nel modo seguente: *Sartoria di prima categoria:* Confezione abito per uomo L. 150 su figurino L. 180. *Sartoria di seconda categoria:* Confezione abito per uomo L. 120 su figurino L. 140. *Sartoria di terza categoria:* Confezione abito per uomo (usuale) lire 100. Tutti i padroni di bottega che si sono iscritti nella propria categoria debbono tenere esposta la tariffa nel proprio negozio o laboratorio.

Avviso di Fiera

Il Commissario Prefettizio cavalier Salvatore Brignardello con pubblico manifesto avverte che il giorno 26 Maggio avrà luogo la solita annuale fiera che per il bestiame si terrà lungo Corso Umberto I e per le merci nel quartiere di Rupinaro.

Il prezzo del pane

Il Commissario Prefettizio con decreto in data 16 corr. ha così stabilito il prezzo del pane al chilogramma: Pane grosso L. 1.80 - Pane piccolo L. 2.00.

Simpatica festa famigliare

Domenica 19 u. s. in casa dello egregio nostro concittadino dottor cav. uff. Eugenio Sambuceti si riunirono parenti ed amici in una simpatica ed elegante festa di famiglia in occasione della 1.a Comunione del suo figliuolo Giovanni Stanislao, il quale ebbe ricchissimi doni e numerosi omaggi floreali. Al dott. Eugenio Sambuceti e gentile Signora i nostri rallegramenti ed auguri di prosperità per il loro bambino.

Spettacoli

CINEMA TEATRO PRO CHIAVARI. — Sabato e domenica il colossale film *Gli Eroi dell'Aria* in 5 atti, seguirà *Luce* e comica.

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e domenica il grandioso film *Artide infida* in 5 atti seguirà comica.

CINEMA CENTRALE. — Sabato e domenica si proietterà un grande film in 5 atti, seguirà *Luce* e comica.

Stato Civile di Rapallo

Movimento dal 20 apr. al 17 magg. 1929

NASCITE

Maschi 8 — Femmine 11 — Totale 19

MORTI

Guggero Gerolamo di Giuseppe di giorni 12 - Pizzini Giulio fu Giovanni d'anni 71 Generale R Esercito vedovo - Scott-Russel Norman fu John d'anni 89 ingegnere coniugato - Passafaro Luciano di Beniamino d'anni 6 - Tiana Corsina di Felice d'anni 36 domestica vedova - Aste Maria Teresa fu Pietro d'anni 52 casalinga nubile - Simpson Marcella fu Guglielmo d'anni 53 casalinga coniugata - Zerega Rosa fu Bernardo d'anni 76 casalinga vedova - Tassara Rosa Pina di Domenico di mesi uno e giorni 15 - Ciardi Bruno fu Silvio d'anni 19 celibe - Schiappacasse Edilio di Vittorio di mesi 4 - Costa Angelo di Giobatta di giorni 7 - Bergonzini Cleonice fu Giuseppe d'anni 75 insegnante elem. nubile - Queirolo Vittorio di Giuseppe d'anni 39 coniugato marinaio - Baldrati Adriana di Vincenzo di mesi 9 e giorni 11 - Beccaria Francesco fu Pietro d'anni 72 agricoltore vedovo - Costa Caterina di Giuseppe di giorni 3 - Cena Maria Teresa fu Antonio d'anni 74 Suora Benedettina - Pastine Giobatta fu Andrea d'anni 65 agricoltore coniugato - Dellepiane Francesco fu Giuseppe d'anni 62 contadino coniugato - Besaccia Caterina vulgo Luigia fu Giuseppe d'anni 49 casalinga coniugata.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Cattoni Vittorio di Vittorio impiegato con Marchetti Maria Luigia di Michele casalinga - Perazzo Giacomo fu Antonio agricoltore con Rovegno Caterina fu Antonio casalinga - Oneto Agostino di Emanuele contadino con Borzone Margherita fu Gerolamo casalinga - Pendola Giu.ppe Virginio di Domenico commerciante con Costa Caterina fu Antonio casalinga - Norero Luigi Pasquale fu Giobatta giardiniere con Macchiavello Maria Teresa fu Eugenio casalinga - Arata Bartolomeo Giobatta di Andrea negoziante con Arata Maria di Bartolomeo casalinga - Barbagelata Giovanni di Gerolamo stuccatore con Ratto Vittoria fu Giuseppe casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Conetta Giulio Nicola Fortunato con Baudino Olga Teresita - Figari Giovanni Battista con Figari Maria Adelaide - Poscich Emilio con Campodonico Adelina Jolanda - Canessa Vittorio Sebastiano con Siri Maria Rosa - Ferretto Luigi Antonio con Costa Maria Caterina - Passalacqua Luigi Silvio con Campodonico Maria Angela - Castagneto Nicolò Giovanni con Queirolo Maria Luisa - Vexina Agostino Angelo con Ratto Maria - Bavestrello Lorenzo Mario con Cassinelli Luigia Teresa Maria - Donzelli Felice con Leoncini Domenica Caterina - Germanetti Enrico Romeo con Bandoni Maddalena - Sala Marcellino Giuseppe con Origone Luigia Emilia.

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni, n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il confort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e lla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

NOVITA' ESTIVE

Lane e Sete per abiti Comunione

Stoffe per uomo

Specialità Biancheria in genere

La Tessile Lombarda - Rapallo
Via della Rosa - (dietro il mercato coperto)

FRATELLI REZZIO
RAPALLO - Corso Italia - RAPALLO
Grandioso assortimento di mobili comuni e di lusso, per abitazioni, alberghi, uffici e collegi — Camere moderne di ultima creazione — Sale da pranzo — Entrate — Salotti — Studi e Cucine complete — Vasto assortimento in sedie di ogni tipo a prezzi di assoluta concorrenza.
Facilitazioni di Pagamento — Esposizione Permanente

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta - Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni
Concessionaria esclusiva di fornelli, cucine e scaldabagni "TRIPLEX,,

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni; alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per **L. 4600**
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* — N. 9

Il Forno

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Stentò anzi ad aprir la porta, come se all'interno avessero tirato il paletto. Ed infatti il paletto era stato tirato, ma non in modo giusto, così che allo sforzo di Bacillo cedette e la porta si aprì.

Nel buio il fornaio sentì il russare tranquillo di un dormiente e tastando riuscì a toccare un corpo steso sui sacchi.

— Ohi! — esclamò. E già pensavà chi potesse mai essere quello intruso.

Ma la voce sonnolenta di *Brichetto* lo scosse:

— Non voglio più dormire in casa — disse il ragazzo — or che c'è lui.

— Giusto! — confermò Bacillo. E tua madre non ti cerca?

— Mia madre lo sa che sono fuggito. L'ho detto forte che me ne andavo, e c'erano altre donne nelle scale. Poi ho pensato a te, e son restato quì nel forno.

— Hai fatto bene.

Il fornaio accompagnò le sue parole con una carezza.

Ed ora dormi *Brichetto*, ma non quì. C'è la branda sopra — aggiunse.

E volle accompagnarlo alla sua stanza, lo fece spogliare e stendere sotto le lenzuola. Poi egli ridiscese e si coricò, vestito, al posto del fanciullo. Ma non riuscì a prender sonno. Prima ancora che cantassero i galli egli si levò dai sacchi e si diede a preparare il forno, la focaccia e il pane.

Al mattino Matteo fu il primo ad entrare nel forno.

Brichetto dormiva ancora.

Il fornaio, a voce bassa, per non svegliare il fanciullo, disse all'uomo:

— Vuoi la focaccia? E' giusto che tu l'abbia. E' nel forno, devi prendertela. Apri lo sportello.

Matteo ubbidì, come se la cosa fosse usuale.

La fiammata rischiarò il forno, lambendo il volto dell'uomo, che fece per ritirarsi. Ma dietro di lui c'era Bacillo, e lo trattenne.

— Guarda il fuoco, gli disse, ma guardalo bene. C'è solo fuoco nel forno, solo fuoco. Ed è per te. Il fuoco è la tua focaccia, hai capito?

— Hai capito? — gli gridò ancora in faccia. E Matteo scosso da quella voce, non disse parola, Si ritirò lento e uscì dal forno.

Brichetto scendeva allora.

— Che gli hai fatto? — chiese a Bacillo.

— Se ne andrà, vedrai — rispose il fornaio. Se ne andrà, se non vorrà che il fuoco bruci:

Matteo non tornò più nel forno ma non se ne andò. Restò alle fornaci e consumava i suoi pasti e passava le notti in casa di Giovanna.

Brichetto andava di giorno dalla mamma, ma di notte stava nel forno. E la mamma diceva alle donne:

— Impara a fare il fornaio.

Infatti il ragazzo faceva le fatiche più leggere e andava per acqua al pozzo.

I suoi compagni continuavano a saltare il fosso tra i pruni e a cogliere le more. Egli si sentiva già uomo.

Ma non era contento. Dimagriva sempre più e il suo volto si faceva sempre più asciutto e pallido.

— Non affaticarti con l'acqua e con le fascine — gli diceva Bacillo. Farò tutto io.

Ma il piccolo voleva lavorare.

Così passò l'estate e venne l'autunno. Al primo freddo Matteo fece sapere alla donna che sarebbe rimasto anche l'inverno per lavori interni alle fornaci.

Il fanciullo lo seppe e non disse nulla. Ma incominciò a tossire. Mangiava poco, aveva sempre caldo alla fronte e male al petto.

Qualche ragazzo ripeteva, piano e di nascosto, la parola, tisico, guardando a lui e ascoltandolo tossire. Bacillo l'udì ripetere una volta, stando al pozzo, ma non si adirò con chi l'aveva pronunciata: Si sentì bagnar gli occhi e non era certo l'acqua, perchè il secchio era ancor giù.

Quel giorno, quando Giovanna portò al forno a cuocere il suo pane, Bacillo rinchiuse l'uscio dopo ch'ella fu entrata.

— Che fai? — gridò ella spaventata.

Bacillo le prese di mano la forma col pane, che dispose sulla madia, ma trattenne la donna.

— Ti dirò tutto, Giovanna — disse poi. Tuo figlio muore e non è il forno che l'uccide. Sei tu. Sei l'amante di Matteo e tuo figlio lo capisce.

— Sei tu che glielo hai detto! — gridò ella, sforzandosi a liberarsi dal fornaio.

— Non son io — continuò Bacillo spietato. Lo sapeva già ed è fuggito di casa per questo. Sa che dormi con lui. Ti son sempre piaciuti i forestieri, anche quando eri bambina.

— E bene? — gridò ella. Mi vuoi spaventare? Via lasciami o chiamo gente.

— La chiamerò io la gente; intanto lo san tutti che l'uccidi il tuo figliolo. Senti? E' su che piange.

Bacillo lasciò libera la donna, che non si allontanò. Si udiva il singhiozzo disperato di *Brichetto* su, nella stanzetta.

La mamma chiamò:

— *Brichetto!* —

E il ragazzo scese, tossendo singhiozzando e si buttò verso mamma, alzandole in volto gli occhi pieni di lagrime.

Ella lo strinse a sè, come ... aveva fatto mai, lo baciò sulla ... sta e gli sussurrò appena

— Matteo se ne va, vieni in casa, *Brichetto*.

Matteo se ne andò la sera stessa e quella notte *Brichetto* si ... nel letto con la mamma. Ma ... dormì. Si stringeva alla sua mamma e piangeva.

I galli cantarono presto e si ... il fornaio far rumore nel forno.

— Senti, mamma — disse *Brichetto* — Bacillo lavora.

E volle alzarsi per andarlo ad aiutare, ma la tosse lo prese d'improvviso e si sentì tanto male al cuore...

(Continua)

Il Concorso Pronostici

Scheda n. 28: pervenute 142

Hanno totalizzato 12 punti *Depinto Giuseppe* e *Pendola Adolfo*. L'estrazione a sorte ha favorito GIUSEPPE DEPINTO: Scheda del vincitore: Ventimiglia - Ruentes 4-1 (1), Pisa - Acqui 2-0 (1), Fratellanza - Sestri 1-1 (1), Asti - Viareggio 1-0 (3), Savona - Carrara 3-1 (3), Lucca-Rivarolo 4-1 (0), Spezia - Cornigliano 2-0 (3).

Classifica

P. 142: Pastorino Gino, Rapallo.

136: Canessa Luigi. 133: Scazzola Francesco. 132: Costa Albino, Sestri Levante.

129: Macchiavello Pierino 124: Barlaro Lorenzo. Revello Pietro, Santamargh. 122: Caraffa Erminio, Erbisti Mario, Macchiavello Nicolò, Genova.

120: Caraffa F. 117: Camanini G. Sciaini G. Recco. 116: Civinini G. Campodonico G. Chiavari. 115: Giannotti A. Pendola E. Crastuzzo P. Santamargh. 113: Orecchia L. id. 112: Bradano E. id. Lavezzari R. 111: Rocchi G. Tassara I. Azzini G. Santamargh. Brignardello M. Chiavari.

110: Pendola F. Sacchi A. 109: Ballerini O. dall'Oglio P. Frixione A. Peirano T. 108: Besagno GB. Cuneo F. 106: Calcagno G. Pendola A. 105: Canessa U. Via Monti, Pegli G. Tassara Gm. Santamargh. 104: Botti A. Canepa E. Ravera M. Noziglia G. Santamargh. 103: Boccoleri M. Orezzoli F. 102: Castruccio B. Ghilini S. Petri N. Sarzana. 101: Dell'Elmo L.

100: Cò F. Fumel A. Furione I. Orecchia GB. Santamargh. 99: Aste A. di L. Cordano E. Rocca L. 98: Truffa E. Revello A. Santamargh. Campodonico A. Chiavari. 97: Aste A. Bartolozzi G. Canepa C. Canessa U. Via Avenaggi, Maino R. Scazzola A. 96: Santi L. 95: Nicolaini M. Vinelli C. Santamargh. 94: Banti G. Besassa G. Rebutti G. Santamargh. Santarello E. id. Sernagiotto N. Chiavari. Pucci D. Viareggio. 93: Brignardello P. Chiavari. 92: Macera E. Devoto G. Santamargh. Polgati A. id. Vassallo P. id. Canepa G. Chiavari. 91: Canova A. Grondona G.

90: Cigalini V. Macera G. Noziglia U. Figallo L. Santamargh. Rocca S. id. 89: Castruccio M. Macchiavello M. Mancini P. Rovai R. 88: Sernagiotto V. Chiavari. 87: Barlaro M. Revello G. Santamargh. 86: Alessandri R. Crovo A. Vassallo D. Santamargh. 85: Diena M. id. Macchiavello GB. id. 83: Vallebella E. Vogliolo G. Zampolli M. Santamargh. 81: Bottino G. id. Zumofen F. Casalmonf.

80: Bertelli L. Chiodi G. Santamargh. 77: Ghina E. Passalacqua G. Vonanzio A. Marangoni Santamargh. 76: Cò I. 74: Figallo A. Santamargh. Lugli E. 72: Zanoni G. 71: Vinelli E. Santamargh.

70: Revello F. id. 67: Mussi C. 65: Canessa M. Chichizola N. Depinto G. 64: Figallo I. 61: Cagna A.

60: Malpeli G. 56: Vaccaro E. 55: Devoto G. Santamargh. 53: Bertelli G. 52: Pendola C.

45: Saccò A.

40: Gavazza V. 36: Magnasco G. 34: Gallo G.

29: Calcagno A. 28: Malina P. 27: Figallo A. 26: Moggia G. 24: Giavina P. 23: Macchiavello G.

14: Platone N.

10: Sivori G. 8: Craviotto A. 6: Baffico G.

ANNULLATA *una scheda senza nome.* - Canessa Luigi: *rettificata la classifica.* - Revello Pietro: *non riusciamo a trovare l'errore che ci segnalate. Vi preghiamo di precisare meglio.*

I CONCORRENTI *che avessero da lamentare delle irregolarità nella loro classifica, sono pregati di darcene avviso immediato. Avvicinandosi la fine del concorso occorre che ogni posizione sia regolare per eliminare reciproche noie e lamentele.*

Concorso Pronostici del "MARE,,

550 lire di premi in contanti - Lire 10 di premio settimanale

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE - Girone A (Ritorno)

30 ULTIMA GIORNATA 30

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 1 Giugno 1929 alla Tipografia Tigullio, Rapallo

Cognome e Nome:

Domicilio *Città*

Partite fissate per Domenica 2 Giugno 1929 - VII

(Cancellare nettamente con una righetta DUE delle tre diciture stampate)

Acqui	vincerà perderà pari	Ruentes	con	a
Pisa	vincerà perderà pari	Rivarolo	con	a
Fratellanza	vincerà perderà pari	Viareggio	con	a
Asti	vincerà perderà pari	Cornigliano	con	a
Ventimiglia	vincerà perderà pari	Carrara	con	a
Spezia	vincerà perderà pari	Lucca	con	a
Savona	vincerà perderà pari	Sestri	con	a

N. ...... da riempire dalla Commissione giudicatrice — TOTALE PUNTI ... TOTALE PRECEDENTE ... TOTALE GENERALE ...

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati.

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicale, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di RADIUM oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora.

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-...
Martedì, Giovedì, Sabato ore ...
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle ...

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe ... (... Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono ... tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

A SESTRI LEVANTE
Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO - ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22...

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
Telefono 52
(Proprietario CASINI)

Hôtel Elisabetta
RAPALLO
CASA DI PRIMO ORDINE
Tutto il Confort Moderno
Garage - Telefono - Giardino
RESTAURANT
Prop. BALDUINO

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di CHIAVARI
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

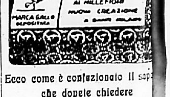
A GENOVA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone-Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL



Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce le pelli, ottimo per la barba, lava e rinfresca le gengive
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1056

RAPALLO, 1 Giugno 1929 - VII

Conto corr. colla ...

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anti...
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. ... e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi econom... la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. ... c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDI... 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governative ... e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più. ... MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustini... 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità It... principali città d'Italia.

La Settimana

Discorsi del Duce

L'antifascismo internazionale si attardava a sofisticare sulla avvenuta Conciliazione tra la Chiesa e l'Italia e parlavano di asservimento dello Stato alla Chiesa e viceversa. Dal primo discorso del Duce sul Trattato Lateranense alla Camera dei deputati, e dal discorso del Papa ai giovani cattolici si traevano arbitrarie conseguenze di un dissidio apparente che valesse a confermare il preteso asservimento. Il Duce col suo nuovo discorso al Senato taglia corto sulle chiacchere e sbaraglia in pieno gli antifascisti. Benedetto Croce, condensando in sè tutta l'incomprensione antifascista, aveva tentato all'alta Camera di violare la verità nazionale con un'argomentazione che restò chiusa irreparabilmente nel dilemma mussoliniano. Ora delle due affermazioni crociane l'una può essere vera: o Croce è sincero quando auspica alla Conciliazione e allora non deve dolersi se un determinato equilibrio dovrà essere per fatalità rotto; o si duole della rottura e non è sincero quando invoca la Conciliazione. Non c'è sincerità nei nemici del Regime. Questo si è constatato. E Mussolini col discorso polemico al Senato ha saputo schiacciare qualcosa di più di un avversario. Non si può più mettere in dubbio lo altissimo significato degli accordi fra Chiesa e Stato ed è seppellito per sempre un passato settario espresso al Senato dalle parole di Benedetto Croce. Mussolini, poi, a breve distanza di giorni, al Congresso di Filosofia scende ancora a polemica. Ed afferma e sostiene che la cultura italiana è difesa dal Regime fascista. La politica intransigente e totalitaria del Fascismo, con la sua tirannia (le parole non spaventano il Duce) non ha certamente depresso i valori dello spirito e della cultura nostra. La realtà d'oggi è eminentemente meccanica. Cambiano nei secoli i costumi e le attitudini del popolo. Ma il Fascismo va sempre incontro ai problemi dello spirito. E' anzi esso una affermazione di passione e di fede. Chiare parole che gli avversari possono discutere ma non confondere.

Scambio di ratifiche

L'approvazione parlamentare dei patti lateranensi è esaurita e si avvicina il giorno dello scambio delle ratifiche. Così il Trattato e il Concordato entreranno definitivamente nella storia della Chiesa e dell'Italia. Il fatto più grande del secolo è prossimo ad essere definito, e il Re d'Italia andrà a far visita al Papa. Qualche anno fa un tale evento sarebbe parso follia. Oggi la Cronaca si diffonde sul protocollo che dovrà concretare il cerimoniale per la visita imminente. Si afferma che la Commissione del protocollo, organo della Congregazione del cerimoniale sta predisponendo tutto al riguardo, perchè la visita dei Reali d'Italia al Pontefice, sarà fatta a breve distanza dallo scambio delle ratifiche. Sulla forma della visita, tra i due modi di ricevimento in uso presso il Vaticano, quello solenne col Pontefice in trono e circondato da tutto il Collegio cardinalizio e l'altro meno solenne nella biblioteca, si è deciso, pare, di attenersi al primo. Il Re d'Italia dovrà leggere un indirizzo al Papa, che risponderà con un discorso. Si è pur cercato di stabilire la determinazione del luogo dove il corteo reale avrebbe fatto il suo ingresso nella Città del Vaticano. In passato i ricevimenti avvenivano nell'interno del Cortile del Palazzo Apostolico, oggi col nuovo stato Vaticano è necessario che il Maestro delle porte e il Governatore pontificio accolgano i Reali d'Italia sul limite del territorio segnato dalla Piazza San Pietro e dal confine che si trova oltre il colonnato di Piazza Santa Marta. Si è deciso che i dignitari pontifici ricevano i Reali al di là del braccio di Carlo Magno, precisamente nella piazza teutonica, costituendo Piazza San Pietro una specie di servitù, dovendo restare aperta al pubblico. Se anche il Duce dovesse essere ricevuto dal Papa sarà per la sua visita adottato il cerimoniale usato per Primo de Rivera che accompagnò in Vaticano i Sovrani di Spagna.

Il bilancio dell'istruzione

A complemento dell'affermazione dell'on. Mussolini che il Regime fascista è valido difensore della cultura italiana, torna utile soffermarsi sul bilancio dell'istruzione presentato testè alla Camera. Lo on. Leonardi ha rivelato come questo bilancio sia ormai al quarto posto tra i bilanci dello Stato e messo a raffronto col bilancio del 1921-22, l'ultimo del passato regime demo-liberale, sia in aumento di ben sei volte. L'Amministrazione dell'Istruzione era in abbandono e il Fascismo, pur raggiungendo il bilancio dello Stato, ha saputo e ha potuto ricostrurre quest'organo importantissimo della vita culturale italiana. Perchè la scuola resta sempre la prima e la grande diffusione della cultura. I goliardi italiani, a cui il Duce ha parlato in Roma, danno la chiara idea della nuova situazione. C'è vita e fervore di propositi nelle scuole italiane. Una disciplina ferrea, ma intesa e compresa con buona volontà, tiene avvinti insegnanti e allievi, professori e studenti. Il bilancio dell'Istruzione, colla sua solida base finanziaria, può anche dare chiara l'idea della situazione migliorata. La scuola italiana è veramente all'altissimo posto che le compete.

Clemme.

IL PAESAGGIO

ossia: il volto elegante della Patria

III.

Sommario. - BELLEZZE NATURALI — DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO — SUA TRASCRIZIONE — EFFICACIA — TERZI ACQUIRENTI O POSSESSORI (Legge 11 - VI - 1922, n. 788, art. 2).

Massima. — Dichiarazione del Ministero secondo la quale alcune categorie di bellezze naturali sono ritenute di notevole interesse pubblico.

La dichiarazione ha efficacia non solo in confronto dei proprietari attuali ma altresì in confronto di qualsiasi successivo proprietario possessore o detentore, a qualsiasi titolo, qualora sia stata inscritta, a cura del Ministero stesso nei registri catastali e trascritta presso la Conservatoria delle ipoteche.

* * *

« Omissis »........ E' stata sempre viva l'attenzione di alcuni giuristi ad eliminare per l'avvenire la violenza fatta alle bellezze naturali, e fin dal 1912 l'acuta mente dell'attuale primo presidente della Cassazione del Regno, Senatore d'Amelio, trattò con speciale competenza di sommo giurista, l'argomento in una dotta conferenza, rilevando che la scure dei taglia-boschi avrebbe per sempre distrutta la « foresta e spessa e viva » della Pineta di Ravenna, se la provvida legge Rava del 16 Luglio 1905 non l'avesse salvata all'ultimo momento. Egli fin d'allora osservava che il tema meritava la attenzione dei giuristi e che la nostra coscienza ed il nostro sentimento artistico sono molto spesso offesi dalle deturpazioni dei monumenti naturali, la cui tutela non è lieve di interesse. Già nel 1906 si era costituita a Bologna l'associazione per la difesa delle nostre bellezze paesistiche, intitolandosi associazione nazionale dei paesaggi e monumenti pittoreschi d'Italia, mentre in Francia con la legge 21 Aprile 1906 per la tutela dei paesaggi si era avuta fin da allora una bella vittoria per iniziativa di Aristide Briand.

Senza dubbio, a prescindere dai danni materiali, che le deturpazioni delle bellezze naturali cagionano, un alto principio morale e sociale esige che non si lascino impunemente danneggiare i nostri paesaggi.

Il d'Amelio rileva a tal riguardo con il Ruskin che è nella contemplazione di certi orizzonti famigliari, che si possono trovare le sorgenti di molto grandi idee che guidano il mondo e le fonti stesse del patriottismo.

Il paesaggio è il volto amato della Patria: più questa visione sarà bella e più si amerà la Patria, di cui è l'immagine.

In Italia la legge 20 Giugno riassume tutte le disposizioni contenute nelle vecchie leggi per la tutela del nostro patrimonio artistico e con essa si ebbe presso di noi una disposizione di ordine generale; ma si discusse a lungo se detta legge fosse applicabile ai paesaggi. Lo stesso d'Amelio afferma che con essa si poteva proteggere una larga parte delle bellezze naturali, purchè l'interesse storico di queste fosse inteso in senso largo, bastando cioè che alla contrada si connettano ricordi e tradizioni paesane.

Aggiungeva però che una sola categoria di bellezze naturali non poteva essere tutelata dalla legge del 1909 ed era quella delle bellezze spontanee della contrada, dei paesaggi puramente pittoreschi, delle cascate di acqua, delle grotte. Queste cose non sono artistiche, sebbene siano fonte di grande dilettazione.

Ed allora due disegni di legge furono presentati, che miravano a questo scopo: l'uno dell'On. Rosadi, l'altro del Ministro Credaro e quest'ultimo portava modificazioni alla legge del 1909, estendendola alle ville, parchi e giardini che abbiano interesse storico e artistico. Tale progetto fu approvato e divenne la legge 23 Giugno 1912.

Senonchè la cennata legge francese del 21 Aprile 1906 era stata più ardita di quella italiana, contemplando in modo esplicito le bellezze puramente paesistiche, e consentendo di proteggere tutte le bellezze naturali del paese anche quando non abbiano un interesse storico o artistico.

Ecco quanto mancava alla legge italiana ed è ciò che la legge 11 Giugno 1922 ha finalmente sanzionato fra noi adottando provvedimenti presi da altri stati (Prussia, Canton Vallese, Belgio).

Nè si dica che le limitazioni, che si sono imposte al diritto di proprietà non possono giustificarsi, perchè la tendenza del nostro tempo è quella di cancellare fin alla ultima traccia l'*ius abutendi* dal concetto di proprietà e di far sempre più prevalere l'interesse sociale su quello individuale. Ogni nuova restrizione imposta alla proprietà per il bene pubblico non sembra neppure un sacrificio dell'interessato ma una rivendicazione del diritto della collettività. E quelle restrizioni imposte nell'interesse delle arti e del bello (così conclude il d'Amelio) essendo più disinteressate, appaiono anche le più lecite, riconoscendosi il diritto del popolo alla contemplazione degli oggetti, che ispirano il sentimento del bello.

Oggi occorre salvare i paesaggi per dare ai nostri organismi ed ai nostri animi l'ossigeno indispensabile a fare, come fece John Ruskin, la crociata contro il materialismo dell'età nostra in cui prevalgono i frequenti attentati dei colossali interessi dell'industria.

Oggi quindi la legge 11 Giugno 1922 concede protezione anche alle altre categorie di bellezze naturali, che prima erano prive di ogni difesa giuridica nell'interesse del pubblico.... ».

(*Dalla Rivista: La Pretura, 1926, p. 22;* Cocozza contro il Comune di Ronciglione, Estensore Bova, 8-III-1924).

La Natura, l'Arte e la Legge dell'Ordine più elegante dell'Architettura.

I Greci foggiarono l'elegante colonna corinzia con il suo capitello di fogliami sopra il tipo o modello della palma, per cui lo Chateaubriand osservava che gli uomini trassero la prima idea dell'arte architettonica dalle foreste della vergine natura, e che le selve, le foreste, i boschi furono i primi altari ed i primi templi della Divinità (*Il Genio del Cristianesimo* I, p. 448).

Ma il romano e famoso Architetto Marco Pollione Vitruvio, del primo secolo dell'Era Volgare, sotto l'Imperatore Cesare Augusto, narra altrimenti l'origine della bellezza naturale artistica della colonna e del capitello Corinzio. Sentite:

Una formosa ed agiata fanciulla della città di Corinto (Grecia) essendo passata di vita alla vigilia delle sue nozze, tra febbraio e marzo, venne seppellita a poca distanza dalla sua dimora, lungo la pubblica via, sopra una lieve altura tutta tapezzata di erbe e di fiori. La sua nutrice volendo tributare alla cara, amatissima sua figlia di adozione nutrizia quello affetto, che sempre le serbò in vita e sentiva ancora più veemente dopo la morte di lei divisò, di unire, in un canestro alto e cilindrico di che avea usato la defunta tutti gli oggetti più cari e diletti, che avea posseduti la defunta e poi collocarlo sopra il tumulo di lei a ricordo semplice e famigliare, modesto ed eloquente, del luogo dove erano stati sepolti i suoi resti mortali. Le amiche poi dando uno sguardo pietoso a quel pio monumento di industria e di pietà casalinga avrebber di leggieri invocato un salve od un vale affettuoso ricordanza....

E perchè tali oggetti, arredi, monili, anelli, maniglie, collane ecc. con gli istrumenti dell'arte di Aracne, non patissèro nocumento a cagione dell'intemperie portò una tegola o meglio una quadra marmorea tavola per posarla sopra il circolare e cilindrico canestro pieno di femminili tesori e, compiuto davvero tale atto religioso, le diede lo ultimo vale e se ne ritornò a casa con idea di ritornar presto a rivedere il rozzo mausoleo.

Intanto il giovane sole di marzo facea sorgere sui margini dei ruscelli, sopra le apriche alture e nei fertili campicelli l'erbe smeraldiche ed i fiori di zaffiro dalle cento corolle e dai mille profumi con getti, polloni, gemme di rinascenza a vita novella per cui intorno al canestro spuntarono piccole foglioline che attorniando il rozzo cippo sepolcrale diventarono fronde polpose, che ripiegarono alquanto sopra sè stesse e giunte sotto l'orlo della tegola o marmo e specialmente sotto i quattro angoli del quadrilatero trovando un impedimento nella tavola soprastante erano costrette a ripiegare all'ingiù e formare delle volute, che davano un'uniformità di disegno, di composizione, di industria naturale per cui veduta ad una certa, distanza sembrava l'opera di un grande scultore.

Avvenne infatti che, passando per motivi di sua professione, in quella via lo scultore Callimaco, noto agli Ateniesi per il suo grande ingegno e singolare maestria nel lavorare il marmo (detto quindi *Chatechechnos*) fu colpito da tale spettacolo perchè gli parve uno spettacolo da lui innanzi mai veduto, e tanto meno da lui altrove mai ritrovato; lo fissò, si avvicinò e s'avvide, che essendo caduti in quel rialzo dei semi o de' germi della pianta detta *Acanto*, crescendo questa intorno a quel cilindrico canestro avea formato un monumento di natura e di arte sublime. Lo copiò, lo riprodusse nel marmo e così fissò la legge della colonna corinzia, che domina in capo alle lesene, alle colonne ed ai pilastri della maggior parte delle chiese d'Italia, ricordando ai posteri, che essa, prima di essere un monumento di scultura, fu un monumento di amabile rimembranza, di amore e di riconoscenza per i poveri trapassati.

G. P.

La canzone del mattino

La parola « alba » (che ci porta alla mente chiarori argentei, fra nebbie di cieli in attesa del sole) ebbe, in tempi remoti un significato musicale. Ella fu, in origine, nella vita delle città e dei castelli il grido o canto della notturna scolta, nunzia del mattino. Avanza, nel codice vaticano reg. 1462, un' « alba » da attribuire, paleograficamente, al secolo XI, latinamente travestita, ma con ritornello quasi per intero volgare, forse provenzale: dove già si presenta la formula l'alba pur, che torna di solito nelle note albe posteriori. In questo canto primitivo, guerresco e simbolicamente religioso, com'altri più antichi inni cristiani, nessuno spunto d'amore. L'amore vien dopo, e invade anche la canzone del mattino. Antiche romanze francesi del secolo II (scrive un collaboratore dell'Enciclopedia Italiana, nel II volume che sta per uscire) offrono di già il motivo grazioso palpitante ancora nella poesia popolare, dell'allodola, che annunzia il crepuscolo mattutino, e interrompe, inconscia, le notturne e furtive delizie degli amanti. In Cina, già più secoli innanzi all'êra nostra, si canta su motivi simili. Variazione di questi risvegli all'ebrezza mattutina, dell'allodola trillante, è in una canzone di crociata, dove s'esortano gli amorosi di Dio a non dormir più, chè l'allodola annunzia il giorno e la pace promessa a chi prenderà la croce. L'alba caratteristica, l'amorosa accomodata alla vita feudale, alla società cavalleresca, (nella quale era dogma amare liberamente a dispetto del « geloso », antonomasia del marito) nacque in Provenza, aristocratica e trovadorica. Bellissime quasi tutte queste poche albe, a noi pervenute, dei trovatori, tra i quali anche qui spicca Girant de Berneil, per l'alba, avanzataci pur con la melodia, incantevole:

Reis glorios, verais lums e clartatz
« Re di gloria, chiaror, lume verace ».

Delle albe trovadoriche qualche imitazione s'ebbe nella lirica d'arte francese. E autori d'albe furono anche i « Minnesinger »; ma in Germania il motivo venne attinto anche alle sorgenti civissime del costume paesano e dell'ispirazione originale. Nè il tema del mattino doloroso agli amanti manca negli antichi dicitori nostri: com'è sempre vivo nelle rime dei volghi italiani il lamento che la rondine, più spesso, non l'allodola, troppo s'affretti a risvegliare chi ama.

POEMETTI IN PROSA

L'ora che passa

E' questa un'ora di nostra vita che l'una all'altra il tempo nota e incatena. Senza che noi ci si soffermi e se ne faccia caso. E' grigia, è nera, rosea di dolci chimere, fervida di speranze, ardente di desideri segreti? Chissà! E' fuggita così veloce mentre ci incalzava lo affaccendamento quotidiano!.... E' passata, è tuttavia vicina, è ancora accanto a noi e sembra già tanto lontana; là dove più nulla si vede e mai fa ritorno. Si crede forse che si sia dispersa invano, se non ha segnato una grande gioia, un profondo dolore, un trionfo, una sconfitta, una gloria nel nostro destino. Cosa rappresenta un'ora? Un nulla che può essere un tutto. Il coronamento di ciò che si è voluto, di ciò che si è creduto, di ciò che si è operato. E' questa in realtà la nostra ora. Ma non viene per tutti. No. Ore ed ore che si inseguono e s'incatenano nell'ombra. Per chi ignora e supino si uniforma, per chi sapendosi meschino si adatta. Ombre e ombre che si addensano e la vita cancellano e la stessa morte cancellano.

* * *

Ah, no! Io voglio un'ora sola: L'ora che attendo e per cui talvolta mi accoro. Voglio l'ora che l'anima anela, come una solenne promessa non profferita. L'ora in cui tutte le facoltà pronte — che timore di sorta e viltà non doma — si slancieranno nell'azzurro che non ha barriere nè confini. E sorrideranno del volo pericoloso tra il fecondo raggiare del sole e il misterioso palpitare delle stelle

V. Vampa.

Quanti seguono la nostra opera giornalistica ci dicano la loro fiducia abbonandosi.

Le norme per le licenze degli esercizi pubblici

Qualche giornale ha pubblicato che il Ministero dell'Economia Nazionale d'accordo con gli organi competenti avrebbe impartito tassative disposizioni per la precisa applicazione delle norme sull'apertura di nuovi negozi.

La notizia non è esatta. Delle disposizioni furono da tempo impartite con una circolare del Ministero dell'Economia Nazionale, circolare che pubblichiamo nel suo testo integrale.

« Mi consta che le istruzioni impartite per l'applicazione del R. D. L. 16 dicembre 1926 n. 2174, sulla disciplina degli esercizi di vendita al pubblico, vengono talora interpretate da parte delle Commisioni comunali con criteri difformi e in qualche caso contradditori, non soltanto in provincie diverse ma anche nell'ambito della stessa provincia e persino dello stesso Comune, suscitando nel pubblico e specialmente nel ceto commerciale la impressione che le Commisioni medesime non sempre operino con giudizio obbiettivo ed imparziale ».

Acciocchè le L. L. E. E. possano impartire le istruzioni necessarie ai signori Podestà e alle Giunte provinciali amministrative, ritengo opportuno di dare alcuni chiarimenti circa la questione del divieto di concessione di nuove licenze di esercizio, che a dato luogo a maggiori dubbi nell'applicazione pratica.

Com'è noto la necessità di arginare il crescente e preoccupante aumento di nuovi esercizi, non richiesti dalle esigenze del consumo nè degli interessi del commercio, condusse alle disposizioni di divieto, contenute nelle circolari n. 29 del 4 novembre 1927 del Comitato centrale intersindacale, ribadite con la circolare n. 850 del 28 novembre 1927 e seguenti, di questo Ministero.

Siffatto divieto va inteso come principio di massima da adattarsi per altro a seconda del genere dei negozi e delle speciali situazioni locali.

In particolare il divieto di apertura di nuovi esercizi di generi alimentari dovrà essere applicato con ogni rigore nelle zone centrali dei centri urbani, dove sia manifesta la loro esuberanza, per evitare che troppe spese di esercizio si ripercuotano nei prezzi dei generi alimentari con evidente danno del consumatore.

Le Commissioni comunali, perciò, coglieranno tutte le occasioni per favorire il decentramento dai rioni centrali a quelli periferici di negozi di generi alimentari, procurando che al posto di detti esercizi si installino altri di cui è più sentito il bisogno o che non interessino sensibilmente il consumo popolare. Tali sono i casi per chiusure per fallimenti, per cessazione volontaria dal commercio, per demolizione di fabbricati, ecc.

Nei comuni di minore importanza, dovrà essere sentito analogo criterio di rigore, per quanto il giusto rapporto fra le necessità del consumo e i bisogni del commercio tenda, in tali centri, a verificarsi spontaneamente.

In ordine ai negozi di vendita di generi non alimentare, ma di consumo largo e popolare, il criterio di restrizione — da rispettarsi come principio per gli stessi motivi di incidenza sulle spese generali di esercizio — va pure considerato in relazione al fatto che trattandosi di generi non soggetti a calmiere, è indispensabile assegnare ai singoli rioni un numero limitato di esercizi affini, in modo da determinare una sana e proficua concorrenza, senza favorire posizioni di privilegio, che tornerebbero a danno del consumatore.

Per gli esercizi, infine, destinati alla vendita di generi che di regola non interessano la maggioranza della popolazione, ogni limitazione eccessiva non apparirebbe giustificata per gli interessi del pubblico, turberebbe invece il normale andamento e il graduale sviluppo del mercato di vendita, a danno della produzione, del commercio, ed anche dei proprietari degli immobili destinati ad uso di negozio.

Il lavoro delle Commissioni comunali in questo campo richiede accorta valutazione degli interessi dell'economia locale, contemperati colle finalità di limitazione e di selezione degli esercizi di vendita al pubblico, che la legge intende perseguire.

Giuseppe Ans[elmi]

Nella sua quieta Villa ... ulivi e i pini, nella gra[n]... ziosità dell'azzurro, si ... lunedì scorso il maestro ... Anselmi. Un groppo di con... non ci lascia liberi a dir degn[amente] di lui. Sentiamo un palpi[to] come di voce lontana che can[ta] ed è, forse, l'anima musicale d[el] maestro che spazia per questo in[finito], dove egli diffuse magica[mente] l'ultimo suo sospiro musi[cale]. Perchè Anselmi non fu sol[tanto] un cantante, che deliziò mezzo mondo per una ventina d'anni colla sua voce meravigliosa.

Ebbe intera diffusa l'anima nel canto e nel suono. Iniziatosi all'arte come violinista, tenne, giovanissimo, concerti in Russia e in altre terre e fu subito famoso. Passò poi al teatro lirico e la sua presentazione al pubblico fu subito un successo. Giulio Ricordi, che aveva per caso sentito il giovane tenore venuto a Milano dall'Egitto, con una compagnia d'operette, intuì il miracolo della sua voce e volle subito lanciarlo.

I trionfi che seguirono diedero ragione di tutte le speranze di Ricordi e le sorpassarono. Giuseppe Anselmi fu subito ambito e richiesto dai pubblici di tutto il mondo. Egli fu in Russia, nell'America latina, in Germania e in Spagna; fu ospite degli Zar, ambito e festeggiato da Re. Ma egli, nella sua finezza veramente italiana, restò fedele alla sua arte e per darsi ad essa interamente, ancora giovine e forte di mezzi vocali si ritirò a quarant'anni dalle scene per darsi all'insegnamento.

A Villa Paccianella formò la sua scuola che fu frequentata da giovani e da artisti già eminenti. Ricordiamo il tenore d'Alessio che prima di partire per il Colon di Buenos-Ayres, per una stagione, volle ripassare le opere sotto il magistero d'Anselmi. E altri seguirono questo esempio.

Di Spagna specialmente ogni anno seguitavano a giungere alla Paccianella gli allievi, perchè laggiù il nome del maestro, per i trionfi ottenutivi, è sempre circondato da una aureola di gloria.

Ricordiamo che, morto Caruso, i direttori del Metropolitan di New York si proposero di avervi Giuseppe Anselmi. Proprio allora il maestro aveva deciso di ritirarsi dal teatro e la proposta onorifica non lo sedusse.

A Villa Paccianella egli viveva di lavoro e d'arte intensamente. Nella sala splendida, vero museo di ricordi, egli passava le lunghe ore coi suoi allievi, intuendone ed educandone più che la voce, il palpito del cuore.

Egli ch'era stato grande artista riuscì ad essere grandissimo maestro.

Nella improvvisa dipartita c'è un rimpianto infinito, lo sentono gli amici e gli ammiratori rimastigli fedelissimi anche oltre mare.

Il gran cuore musicale ora tace e già aspetta di varcare il Tirreno per essere trasportato a Madrid, dove il maestro, da anni, lo avea destinato. La Spagna ne avea fatto richiesta al maestro in una serata memorabile e il maestro l'avea concesso.

Così Giuseppe Anselmi non sarà interamente scomparso. Da noi, qui, nell'oliveto, freme come canto il suo ricordo. Resta e palpita col vento, in sinfonie infinite; aleggia col fluire carezzevole delle nuvole bianche; coll'ausinar dell'onde sulla scogliera. Lo sentiamo. Il maestro ha amato il mare, il vento e il sole ed ora il suo spirito musicale vi si è diffuso. Il suo violino canta e ancor canta il suo cuore. Ma domani resterà solo l'accordo del violino. Il museo Madrileno avrà esso, per sempre, il cuore del maestro. Ma, pur lasciandocelo sfuggire, una parte di quel gran cuore la vorremo per noi.... La terremo chiusa con segretezza. Sia tolta dal suo canto, dal suo ultimo canto e venga trattenuta nel palpito del vento. Così questa nostra terra sarà ancor piena di canto.

Sant'Ambrogio. **Carma.**

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Il XXIV Maggio

Domenica scorsa 26, per iniziativa delle locali sezioni dei Combattenti e dei Mutilati ed Invalidi di Guerra è stata solennemente commemorata la data dell'entrata dell'Italia nella guerra europea. Alle ore nove in viale Umberto I, presso la sede del Fascio, si formò il corteo, al quale presero parte oltre alle autorità civili e militari, il Fascio, le centurie «Peluso» degli avanguardisti e «De Pinedo» dei balilla, il manipolo marinaro, gli orfani della Casa della Marina Mercantile, le piccole e le giovani italiane, gli alunni delle Scuole Elementari e della Regia Scuola Commerciale, il Collegio-Convitto «Lux», i Sindacati Fascisti, le Associazioni cittadine e la nostra banda «C. Colombo». Il corteo — al suono degli inni patriottici — si recò al Parco della Rimembranza, in piazza S. Siro e quindi in piazza Vittorio Emanuele II, al Monumento ai Caduti, ove vennero deposte corone d'alloro a cura delle Associazioni Combattenti e Mutilati di Guerra, nonchè dalla Società di M. S. Reduci e Militari in Congedo; mazzi di rose furono deposti ai piedi del sacro Monumento a cura degli Orfani della Marina Mercantile, dell'O. N. B., delle giovani e delle piccole italiane. Dopo un minuto di riverente raccoglimento il corteo si sciolse.

Elenco dei datori di lavoro

All'albo pretorio del Palazzo Comunale è in pubblicazione fino al giorno 4 giugno p. v., l'elenco generale dei datori di lavoro appartenenti alla nostra città divisi nelle seguenti categorie:

Mediatori e commissionari - alberghi e pensioni - rivenditori tessuti, pizzi, biancheria, profumeria, ecc. - rivenditori prodotti alimentari - caffè, bars, ristoranti, fiaschetterie, bottiglierie, ecc. - commercianti in prodotti chimici ed acque minerali - rivenditori di vernici e colori - negozianti mobili, terraglie e vetrerie - articoli per fumatori e chincaglierie - sarti e confezioni per signora - panificatori - pasticcerie e confetterie - grossisti prodotti alimentari - cartolai e librerie - commercianti in ferro, ferramenti, macchine industriali - rivenditori legna e carbone - agenti marittimi - agenti e rappresentanti di commercio - rivenditori articoli elettrici e idraulici.

Movimento dei forestieri

L'ufficio dell'Ente Autonomo per la Stazione di Cura ci comunica il movimento degli stranieri avvenuto nella nostra città nei mesi di marzo e aprile testè decorsi: Inglesi marzo 232, aprile 146 - Francesi m. 28, a. 12 - Belgi 2, a. 2 - Tedeschi m. 429, a. 483 - Austriaci m. 15, a. 14 - Ungheresi m. 11, a. 4 - Cecoslovacchi m. 2, a. 13 - Jugoslavi m. 0, a. 2 - Olandesi m. 70, a. 71 - Svizzeri m. 41, a. 49 - Polacchi m. 3, a. 9 - Egiziani m. 0, a. 1 - Albanesi m. 2, a. 2 - Nord Americani m. 56, a. 30 - Sud Americani m. 4, a. 8.

Il trattenimento pro dote della Scuola

Domenica mattina 26 u. s., alle ore dieci, gli alunni delle nostre Scuole Civiche Elementari, nel Teatro Savoia (g. c.), hanno dato un trattenimento scolastico di recitazione e canto. Numeroso pubblico assisteva alla festa e fra le autorità abbiamo notato il nostro Podestà Isola Alberto, il R. Provveditore agli Studi comm. Parmeggiani, il R. Ispettore Scolastico prof. Bonanni, il Segretario Politico del locale Fascio prof. A. R. Scarsella e moltissimi altri. Le bambine Lamieri Tullia, Figliolini Anna e Radaelli Adriana recitarono con grazia la poesia *Le tre fiaccole* e l'alunno Stabile Gerolamo fece molto bene la sua parte nel monologo *Nei panni altrui*. Graziosa la commediola *Sei tu, fata Igea?...*, che piacque moltissimo anche per l'ottima interpretazione delle bambine Casazza Pierina, Luca Antonina, Borzone Agostina e dei bambini Perosio Celestino, Vitelli Silvio e Bonuccelli Salvatore. L'alunna Lamieri Virginia declamava con espressione naturale e spigliata la poesia *Il pane* del poeta Pastonchi. Di buon effetto il dialogo *I tre grembiulini* recitato dalle alunne Luca Linda, Borzone Agostina, Forno Italia ed Orlandini Esperia. Nella commedia in un atto *Cuor di monello* si distinse il bambino Ferdinando Isola, figlio del nostro Podestà e fecero molto bene le alunne Luca Linda, Manetti Carmela, Orlandini Esperia. Spiritosa la poesia in dialetto *L'importàn* recitata dagli alunni Isola, Santarello e Galli Umberto. Diede una nota allegra l'alunno Alessandro Rossi col monologo *Il dottore celebre*. Lo spettacolo ebbe termine col canto diretto dal maestro Bottiroli e che venne eseguito in modo soddisfacente ed i piccoli artisti hanno riscosso molti applausi. Una lode va data alle ottime insegnanti e istruttrici maestre Campodonico Maria, Dondero Rosilde, Baldini Edvige, Gilardi Laura.

La processione del Corpus Domini

Giovedì mattina alle ore 10.45, dopo la Messa solenne, uscì dalla Arcipresbiterale la tradizionale processione del Corpus Domini, alla quale parteciparono tutti gli Istituti religiosi, le Associazioni cattoliche, il clero al completo e tutti gli ordini religiosi. La processione Eucaristica, seguita da un folto pubblico di fedeli, dopo aver percorso le principali vie e piazze cittadine, rientrava in Chiesa verso mezzogiorno.

Arrivo di sommergibili

Provenienti dalla Spezia, verso le ore 18 di giovedì u. s., giunsero - ancorandosi alla banchina del nostro porto - i sommergibili «Lazzaro Mocenigo», capo-squadriglia al comando del capitano di fregata cav. Pannunzio, «Pietro Micca», «Angelo Emo», «Luigi Galvani». La squadriglia dei sommergibili si fermerà varii giorni nel nostro porto. Sono pure attesi in questi giorni i moderni incrociatori «Trento» e «Trieste», che attualme trovansi in Spagna.

Arresti e contravvenzioni

I Reali Carabinieri della locale stazione arrestarono, nei giorni scorsi, il pericoloso pregiudicato Pallavicini Lorenzo fu Carlo d'anni 40, nato e residente a Genova; per furto alla ditta G.B. Tassara della nostra città di una pezza di stoffa di lana. Al momento dell'arresto aveva con sè un diamante taglia vetro e uno scalpello per scasso. Egli è pure risultato contravventore alla vigilanza speciale. Con sentenza del R. Pretore di Rapallo, in data 29 maggio u. s., è stato condannato a tre mesi e dieci giorni di detenzioni.

— Vennero pure arrestati due individui per furto qualificato avvenuto tempo addietro nella nostra città.

— Certo Ravetti Pasquale fu Nicola d'anni 49, venne dichiarato in contravvenzione perchè martedì 28 maggio u. s. venne trovato in stato di ubbriachezza repugnante e molesta.

La lotta contro le mosche

Il Podestà con recente manifesto indica i seguenti mezzi di lotta generali e speciali contro le mosche: I. - *Mezzi di lotta generali contro le mosche: a)* La pulizia è il fondamento indispensabile per la lotta contro le malattie infettive e per la loro prevenzione; *b)* La mosca vive e prospera colà ove è il sudiciume e la pulizia rende difficile e stentata la riproduzione della mosca; quella dev'essere dunque il primo mezzo da impiegare contro il dannosissimo insetto. II. - *Mezzi di lotta speciali contro le mosche: a)* Sottrarre dal contatto con esse ogni cosa che possa costituire sorgente d'infezione (immondizie, letame, biancheria infetta, materiale di medicazione, feci di tifosi, ecc.); *b)* Impedire che entrino nelle abitazioni (oscurità, luce azzurra, reti metalliche, sostanze odorose: trementina, timolo; naftalina, petrolio, ecc.); *c)* Evitare che si posino sugli alimenti (moschiere per uso domestico e negli spacci di generi alimentari); *d)* Provvedere alla loro distruzione nelle abitazioni (trappole, carte vischiose e moschicide, polvere di piretro, formalina: formalina parti 4, birra parti 100; polverizzazioni a mezzo di spruzzatori); *e)* Impedirne la moltiplicazione (coprire il letame con terra, irrorare i depositi di letame, anche dai lati, colla mistura Berlese di melassa ed arsenico — «Miafonina»). Con ciò vengono distrutte le larve e le mosche appena sfarfallate, prima che acquistino la facoltà di volare liberamente. Si rammenta ancora di non dimenticare le stalle, specialmente i porcili, come centro di grande attrazione delle mosche, disponendovi tutto il necessario per la distruzione colla «Miafonina». Come completamento giovano anche l'olio di nafta, il petrolio, da distendere sulle raccolte di acqua stagnante e lurida, il latte di calce per imbianchimento di muri, in ispecie per i locali di preparazione e conservazione di generi alimentari, di stalle, di latrine, infine il cloruro di calcio, larvicida e deodorante.

Centuria balilla "De Pinedo"

2.o elenco iscritti

Pubblichiamo il secondo elenco dei balilla iscritti alla locale Centuria balilla «De Pinedo»: Medé Nicola - Merello Raul - Montagna Andrea - Macchiavello Adriano - Noziglia Carlo - Olcese Antonio - Rivetti Giovannino - Sehuert Adolfo - Marchi Andrea - Ghibaudo Giuseppe - Ravera Mario - Tassara Nicola - Tassara Tomaso - Mencani Arturo - Piaas Nicola - Molfino Emilio - Queirolo Giovanni - Torre Ernesto - Roncagliolo Angelo - Passalacqua Giuseppe - Patuzzi Marco - Patuzzi Franco - Revello Battista - Santarello Elio - Taverna Giovanni - Vicini Stefano - Violi Mario - Marengo Nicola - Gronda Fulvio - Guerri G. B. - Lagomarsino Pietro - Ghirlanda Vittorio - Massa Andrea - Poggi Rosolino - Somaruga Gabriele - Sacchi Gino - Roccatagliata Aldo - Massa Giacomo - Santarello Armando - Olivari Ugo - Peirano Luigi - Rosettani Elio - Sannetti Angelo - Roccatagliata Giovanni - Luxardo Edoardo - Molfino Mario - Olivari Lorenzo - Pellerano Luigi - Stradella Mario - Valle Gio. Batta - Vargioni Angelo - Vargioni Francesco - Morelli Lorenzo - Mascero Giovanni.

— Elenco dei balilla iscritti al Manipolo Marinaro: Crespi Carlo - Cattoni Aldo - Coppini Guido - Garaventa Francesco - Guindani Fernando - Isola Ferdinando - Medisio Eugenio - Mortola Omero - Nugnes Giovanni - Noziglia Umberto - Roncagliolo Mario - Sacchi Luigi - Stabile Gerolamo - Torriani Giuseppe - Torriani Piero - Candiani Giuseppe - Castellini Francesco - Portiglia Antonio - Viacava Riccardo - Russo Gennaro - Passalacqua Gaetano - Tiozzo Alessandro - Costa Mario.

Nelle Opere Pie

I giornali quotidiani riportano che con decreto ministeriale 8 maggio 1929 i poteri conferiti al Commissario incaricato della straordinaria gestione di alcune Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza del nostro Comune, sono stati prorogati sino al 31 ottobre 1929. Il Prefetto di Genova è incaricato della esecuzione del decreto.

Premiazioni scolastiche

Domani domenica 2 giugno alle ore 10, nel Teatro Savoia (g. c.) avrà luogo l'assegnazione dei premi della Fondazione Ottolenghi agli alunni primi licenziati della R. Scuola Commerciale, del triennio preparatorio a questa annesso, e delle Civiche Scuole Elementari del Centro e delle frazioni di San Lorenzo e di S.ta Maria di Nozarego. Pronuncierà il discorso di circostanza il prof. V. Ferro della Regia Scuola Commerciale.

Programma musicale

La banda cittadina «Cristoforo Colombo» domani domenica, 2 giugno, festa dello Statuto, terrà in piazza V. Emanuele (chiosco «Luxardo») alle ore 21, uno scelto programma musicale sotto la direzione del maestro Alessio prof. cav. Luigi.

Notizie brevi

MATRICOLA ARTIGIANI. — All'albo pretorio del Palazzo Comunale è in pubblicazione la matricola degli artigiani residenti nella nostra città.

INFORTUNI. - Lo stuccatore Andrea Peragallo fu Giacomo d'anni 36, residente nella nostra città, mentre lavorava in una fabbrica in località *Castagnino* rimaneva colpito da un corpo contudente al dito pollice della mano sinistra, riportando contusioni ed ematoma sottunghiale. Guarirà in otto giorni salvo complicazioni.

— Il minatore Antonio Esu, residente nella nostra città, mentre lavorava in uno scavo per la tubazione del gas, del terriccio lo colpiva all'occhio sinistro producendogli la congiuntivite traumatica per la quale ebbe un referto medico di giorni sette s. c.

PRO MISSIONI. - Nella «giornata missionaria», svoltasi nelle Chiese della nostra città, si ebbe il seguente risultato: Chiesa di S. Giacomo di Corte L. 750 - S. Siro 330.60 - S. Lorenzo L. 462.25 - Nozarego L. 72 - Cappuccini L. 110 - Conservatorio Gimelli L. 25. Totale L. 1749.45.

NOMINA. - Il concittadino rev. don Enrico Molfino è stato nominato curato a Zoagli.

FARMACIA DI TURNO. - Domani domenica presterà servizio la farmacia *Pennino* in via Pescino.

"Cinema Star" con Collen Moore al Cinema "Savoia"

Da stasera sabato in visione il super film della Casa Mètro: *Cinema Star*, originale, brillante, finissimo capolavoro comico interpretato dall'indiavolata e bellissima artista Collen Moore. Lunedì 3 giugno: *Notte di tormenta*, lavoro drammatico, protagonista Neve Hamilton. Martedì 4 giugno: *I banditi rossi*, lavoro drammatico che si svolge nelle praterie dell'Arizona, interpretato da Kent Maynard. Mercoledì 5 giugno: *Calze di seta*, superproduzione dell'Universal; fine satira delle paradossali situazioni prodotte dalla facilità del divorzio in America: capolavoro interpretato da Laura La Plante. Venerdì 7 giugno: *Milord l'Asmouille*, lavoro drammatico con l'artista S. Vandry e Simon Gerard.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Nell'opera Arte Cultura Nuova Italia

La Commissione di Lettura ha terminati i lavori relativi al premio letterario 1929 istituito dalla benemerita Opera Arte - Cultura Nuova Italia. Furono proclamati vincitrici del concorso i sigg. Mansuino cav. prof. Giovanni, con il noto e tanto apprezzato romanzo *Anna Maria Groppello* Cavallari Cantalamessa Prof.ressa Giulia, con il volume: *Canti di guerra, di Vittoria e di Pace*; Checcari Maestro G. F. con il volume: *Calcutta nell'intimità*; Pratesi prof. Luigi, con l'opera critica *L'Italianità nei canti di Elisabetta Barret Browing*. I premi saranno assegnati ai vincitori in forma solenne.

Nel Consolato del Nicaragua

Il Console Generale della Repubblica di Nicaragua in Genova comunica che il Presidente S. E. Moncada ha nominato Vice Console Onorario in Genova l'avv. Giuseppe Vassalli.

Conferenza

Il prof. Antonio Pastore, tenne alle «Letture Scientifiche» una dotta conferenza sulla storia di Colombo e degli altri navigatori dal 1300 al 1550. L'oratore ha trattato l'argomento con la sua consueta eloquenza e profondità di concetti, interessando l'uditorio assai numeroso che lo applaudì ripetutamente.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Giovanni Barzoschini ed Anna devoto per furto, il commerciante Augusto Bertini per truffa, Luigi Parodi, per borseggio. Più alcuni individui per misure di P. S. e per reati diversi.

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

S. E. il Prefetto a Chiavari

(R.S.). Venerdì mattina alle 8.30 giunse nella nostra città S. E. il Prefetto di Genova, Cav. di Gran Croce Dott. Ettore Porro accompagnato dalla gentile sorella sign.na Emilia. Ad attenderlo in Municipio erano il Commiss. Prefettizio cav. Salvatore Brignardello; Mons. Casabona vescovo di Chiavari; il Prof. Dott. De Martini commissario Opere Pie; il gruppo consolare composto dai sigg. comm. Coppello, comm. Podestà, cav. Crocco, ing. Devoto, sig. Giorgi, il Commissario dei commercianti sig. Chelrasco; il cav. Scaramucci; il Commissario di P. S. cav. Lotti; il cap. del Comando di Finanza sig. Canini; il ten. Torresi; il Comandante della Tenenza R.R. C.C.; il Comandante della Milizia Seniore Rocca; l'ing. del Comune sig. cav. Uff. Devoti; il Direttorio del Fascio al completo; il pretore cav. Balestra; Mons. Vinelli; il Comandante Milizia Forestale cap. Mariani; l'ing. Sammartini Direttore del Gas; il presidente della Lega Navale Comandante Pelli; il Giudice Conciliatore avv. Ghio; il Podestà di Mezzanego avv. Lavagna; Sig.ra Brignardello Antonietta consorte del nostro Commissario Prefettizio; Sig.ra Giuseppina Bianchi Borzone Segr. Politica del Fascio Femm.; Sig.ra Preziosa Carniglia ved. Loero Presidentessa della sez. Madri e Vedove dei Caduti; e molti altri. Dopo la presentazione il cav. Brignardello porge a S. E. il Prefetto il seguente benvenuto a nome della cittadinanza:

Eccellenza. *Ho l'onore di porgervi il saluto ed il benvenuto della Cittadinanza Chiavarese da me modestamente rappresentata e che, a mio nome, Vi esprime la sua profonda gratitudine per questa Vostra visita particolarmente riservata alle Opere Pie. Nell'Amministrazione di queste, Vostra Eccellenza vedrà fatto realtà e pratica quotidiana il comandamento del Duce di illustrare il regime con le opere, mercè l'attività amorevolmente infaticabile del Camerata Prof. Dott. Attilio De Martini, alle stesse da Vostra Eccellenza con provvido intuito preposto quale Commissario. Io ho desiderato che qui oggi convenissero vecchi benemeriti Amministratori del Comune ed i più rappresentativi Esponenti della vita cittadina per dirVi il loro consenso e la loro riconoscenza per l'alto aiuto da V. E., accordato con vero entusiasmo, alla soluzione dei problemi di più grave necessità per il progresso della nostra amata Chiavari, la quale vedrà così tra breve realizzate le sue aspirazioni maggiori:* Acquedotto - Fognatura - Illuminazione elettrica. *Non credo si potesse commemorare più degnamente questa giornata di tanti ricordi, prima con un atto di riconoscenza per l'Eccellenza Vostra presentando poi all'ambita vostra sanzione opere tangibili di fede e bontà maturate dalla ferma volontà del Commissario alle Opere Pie e dal consenso e dell'aiuto cordiale, fattivo, di tutta la Cittadinanza che a ragione vede in essa il frutto benefico di sudati guadagni, ma più ancora il cuore dei suoi Concittadini. Eccellenza, accettate il nostro omaggio riverente anche per la Gentilissima Sorella Vostra e con con l'augurio che Chiavari possa sempre e spesso averla con V. E. Ospite graditissima, auspicio ed incoraggiamento a quanti intendono ad opere di bene e di civile progresso.*

S. E. il Prefetto ringrazia per l'accoglienza avuta sebbene la sua visita fosse di carattere privato alle Opere Pie della città. Verso le 9.30 accompagnato dal cav. Brignardello e dal Prof. De Martini e da altre autorità inizia la visita ai vari istituti: l'Asilo Infantile, il Pio Stabilimento Serve di Maria, il Ricovero di Mendicità ove la gentile Sig.na Porro visitò il reparto femminile, Ospizio Carità e Lavoro, Ospizio Artigianelli, Ricovero Sordo Muti ove le infelici bimbe presentarono alla Sig.na Porro un ricamo da esse eseguito. S. E. si compiacque con gl'infaticabili direttori di questi istituti per la disciplina e l'ordine che regna in ognuno di essi. Verso le 12 si recarono all'Ospedale ove furono furono ricevuti dal direttore dell'Ospizio cav. Dott. Stefano Noce, dal Prof. Oliva e dal Dott. Devoti e Bancalari. Il Prof. De Martini espone l'opera compiuta in questi ultimi tempi per il miglioramento dell'edificio mettendo in evidenza la viva collaborazione fra la sanità pubblica e i concorsi per la soluzione esenziale del quesito di difesa sociale. S. E. si compiacque dell'attiva operosità del Prof. Dott. Attilio De Martini, e dell'attività del nostro Commissario cav. Brignardello, per la concordia che esiste in Chiavari, accennando la futura nomina del cav. Brignardello a Podestà di Chiavari. Terminate le visite S. E. ringrazia il cav. Brignardello ed il Prof. Dott. De Martini per l'accoglienza e soddisfatto per lo svolgimento delle Opere Pie di Chiavari. La gentilissima Sig.na Emilia Porro durante la sua permanenza nella nostra città era accompagnata dalle Signore: Antonietta Brignardello, Sig.ra Giuseppina Bianchi Borzone e Sig.ra Carniglia Preziosa ved. Loero.

La commemorazione dell'Anniversario della nostra entrata in Guerra

Venerdì, 24 maggio, ricorrendo l'anniversario dell'entrata in guerra, agli edifici pubblici e privati venne esposto il vessillo tricolore. Per disposizione delle Gerarchie Centrali l'austera cerimonia venne commemorata domenica 26 maggio. In piazza Carlo Alberto alle 9.30 si compose il corteo a cui presero parte tutte le Autorità, le forze giovanile e associazioni cittadine che si recarono in Piazza Roma per rendere omaggio al Monumento ai Caduti nella base del quale vennero poste due corone d'alloro. Il Ten. Col. Cav. Giulio Poggi lesse il proclama dell'entrata in guerra e invitò i presenti a mettersi in ginocchio per elevare il pensiero ai caduti. In ultimo il presidente dei Mutilati sig. Simonetti lesse il Bollettino della Vittoria chiudendo così l'austera cerimonia.

La solenne commemorazione della festa Nazionale Argentina

Sabato scorso la Colonia Argentina Chiavarese ha degnamente commemorato la data fatidica che ricorda l'inizio glorioso della più grande Repubblica Sud - Americana. Alla mattina alle ore 11 nel bellissimo salone del Consolato Argentino il vice console cav. Ernesto Benvenuto ha ricevuto la colonia Argentina locale. Intervennero il cav. uff. ing. Luigi Devoti, in rappresentanza del commissario Prefettizio cav. Salvatore Brignardello, il com. Amerigo Podestà in rappresentanza del corpo consolare chiavarese, e oltre cento Italo-Argentini. Il vice console cav. Benvenuto pronunciò un alato, vibrante discorso per commemorare la data fatidica, che venne accolto da calorose ovazioni. Rispose con magnifiche parole l'ing. cav. uff. Devoti e il collega comm. Zandrino corrispondente della *Patria degli Italiani* di B. Ayres. A mezzogiorno ebbe luogo nell'albergo Negrino un suntuoso banchetto di oltre cento coperti. Nel salone campeggiavano i colori argentini e le mense erano decorate con fiori legati da nastri tricolori. Fra gli intervenuti notiammo il vice console cav. J. Ernesto Benvenuto, ing. L. Devoti deleg. del commissario Prefettizio, sig.r Stefano Spinetto, Juan Ghio, Eugenio Finocchietto, Juan Rivara, cav. Luigi Oliva, Juan Battista Garibaldi, cap. Biagio, A. Oneto, Gerolamo Bacigalupo, Francesco Razeto, Juan Ant. Badaracco, cap. Juan Bacigalupo, Romolo Valle, Juan Massa, Juan Sanguineti, Rafael Falcone, Jan Landò Mighel Canepa, Fortunato Dasso, Domingo Roscelli, Giuseppe Castelletti, Antonio Solari, Ernesto Toni, Angel Campodonico, Giacomo Garibaldi, ing. Giovanni Campodonico, farm. Stefano Descalzi, Giuseppe Scarsella, Gaetano Raffo, Benito Brescia, farm. Davide Descalzi, Giovanni Brignole, Damiano Brignole, Stefano Corti, Agostino Rivara, Erminio Dallorso, Augusto Granelli, Vittorio Sturla, avv. Enrico G. Levaggi, Aurelio Sivori, Francesco Badaracco, avv. Edoardo Castagnino, Cesare Sivori, Angelo Sivori, Amedeo Simonetti, Juan Bacigalupo, Emilio Pozzoli, Angelo Rivara, Stefano Zolezzi, Santiago Rocca, Giuseppe Devoto, prof. commendatore Enrico Castelletto, Eugenio Solari, Lorenzo Solari, Giuseppe Podestà, cap. Bartolomeo Sanguinetti, G. Batta Basso, Juan B. Podestà, Giovanni Rocca, Manuel Rondoni, Arturo Rebecchini, Massimo Roscelli, cav. Gian Luigi Crocco, rag. Mario Bastialla, Vittorio Sanguineti, Blas Piccardi, Alessandro Bancalari, Arturo Ritrovato, Maurizio Milanesi, Vittorio Levaggi, Peirano, Stefano e Giacomo Rocca, Mario Ravenna, Juan B. Pinasco, B. Berisso, Nicola Raffo, José Sanguineti, dott. Arata, Vittorio Campodonico, Lazzaro S. Podestà, Gaspero Delilla, Silvio Carbone, il collega comm. prof. Zandrino, il collega Lanzarotti, comm. Emilio Podestà, Davide Solari, Enrique Zignago, Fernando O. Casale, ecc. Durante il banchetto regnò la massima cordialità e allegria. Allo spumante parlarono il farmacista Juan Lando, l'ing. Devoti, Juan Solari, il cav. Luigi Oliva, e il collega Lanzarotti. A tutti rispose ringraziando il vice console cav. Benvenuto. Poi con generali acclamazioni vengono inviati i seguenti telegrammi al Primo Ministro d'Italia e al Presidente Argentino:

Benito Mussolini Capo del Governo, Roma. *Italo Argentini festeggiando storica data dai cui sprigionò scintilla Indipendenza Argentina, inviamo V. E. doveroso omaggio, inneggiando prosperità Argentina e Italia, facendo voti per una sempre maggiore cordialità nei rapporti fra le due grandi nazioni sorelle, unite da tanti vincoli di simpatia e di sangue.*

Doctor Hipolito Irigoyen Presidente. Nacion Argentina, Buenos Aires. *Italos Argentinos festejandos historica de Mayo envian V. E. rispettuoso homenaje de simpatia.*

Spettacoli

Cinema Teatro «Pro Chiavari» Sabato e Domenica la bellissima film: *Il romanzo di una giovane mannequin* con Livio Pavanelli, seguirà Luce e comica.

Cinema «Pro Familia». Sabato e Domenica il grande capolavoro cinematografico. *L'accusata*, inter. Pola Negri e Lido Manetti, seguirà Luce e comica.

Cinema Centrale. Sabato e Domenica il grandioso film. *Villa Falconieri* con Maria Jacobini, seguirà Luce e comica.

IL MARE si vende nelle edicole Sernagiotto e Protti.

Cinema SAVOIA - S. Margherita - Oggi, domani:
CINEMA STAR (Collen Moore)

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000

Corrispondente Rappresentante:

Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2

AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7

Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente cassette a domicilio. Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato ed Industriali Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia lettere di Crédito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte - Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi Infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL" finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera, P.zza Mazzini. Tel. 35

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo-Ristorante "CORONA D'ITALIA"
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagno e W. C. privato. prop. MARANGONI

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente -
APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Ristorante Albergo "BOLOGNA"
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 6

"Ars Umbra"
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

www.internetculturale.it

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Commercianti, Negozianti, Esercenti lanciate i vostri prodotti con la pubblicità sul MARE

Scuola Complementare
Pareggiata

Per ottemperare alle nuove disposizioni ministeriali circa l'applicazione della Legge 7 Gennaio 1925 che vuole una più intensa attività scolastica e una maggiore valorizzazione dell'istruzione tecnica mediante la trasformazione delle attuali Scuole Complementari in scuole di avviamento al lavoro, la Scuola Complementare di Rapallo ha seguito le direttive inviate e caldeggiate dall'On. Ministero della Pubblica Istruzione.

La trasformazione di questa Scuola Complementare in Scuola d'avviamento al lavoro è stata iniziata integralmente nel 1.o corso (classi A e B) fino dal 1.o Marzo con l'aggiunta delle materie e con le modificazioni degli orari, relativi alla scuola di nuovo tipo.

Nel II e nel III corso la trasformazione è stata attuata fin dove è stato possibile, tenuto conto che l'anno scolastico era molto inoltrato e si sono adottati gli orari e i programmi della Scuola Complementare, con quelli della Scuola di avviamento professionale.

La scuola di nuovo tipo assumerà carattere commerciale, poichè, tenuto conto della caratteristica economica della città, che non ha industrie particolari o tali da potervi proficuamente avviare alunni di 11 o 12 anni, e che non si presta, per la sua ubicazione, a un facile e proficuo insegnamento agrario, meglio svolgerà la sua funzione avviando gli alunni al Commercio che eserciteranno in patria, o nelle più lontane terre, a cui, con forte voce, li chiama il vicino mare.

Saranno inscritti alla Scuola di avviamento al lavoro *coloro che abbiano superato gli esami di V elementare e, previo esame di ammissione, coloro che abbiano compiuto i 10 anni di età* (art. 6 Legge 7 Gennaio 1929).

Gli esami di ammissione si terranno presso questa Scuola, dopo il 20 Giugno c. m. m. La domanda per l'ammissione sarà presentata alla Presidenza, almeno 10 giorni prima del giorno fissato per le prove.

Tale domanda, in carta bollata da L. 2, e controfirmata dal padre del candidato, o da chi ne fa le veci, sarà accompagnata dai seguenti documenti:

1. Certificato di nascita;
2. Certificato di rivaccinazione o sofferto vaiolo.

Per l'orario e i programmi d'esame rivolgersi alla Presidenza.

Gli allievi della 7.a e 8.a classe dei corsi integrativi che intendono sostenere l'esame d'ammissione alla II e alla III classe di avviamento al lavoro, dovranno sostenere i seguenti esami sui programmi vigenti nella I e nella II classe di avviamento al lavoro.

Per l'ammissione alla II classe: Prova scritta d'italiano, prova orale d'italiano, storia, geografia, matematica, lingua francese, prova grafica di disegno.

Per l'ammissione alla III classe: Prova scritta d'italiano, prova orale di storia, geografia, matematica, francese.

Per l'ammissione a questi esami non è dovuta alcuna tassa.

La Processione del Corpus Domini

Si è svolta giovedì con solennità la processione del Corpus Domini che partendo dalla Basilica alle ore 10 vi fece ritorno a mezzo giorno dopo aver percorsa la città e compiute le visite di rito.

Quest'anno aprivano la processione, facendosi ammirare per il loro contegno marziale e composto, i Balilla e gli Avanguardisti in alta tenuta.

Gran folla di fedeli seguì la processione, che si ebbe il solito omaggio, al passaggio nelle varie strade, floreale e di arazzi esposti.

Gas

Potere calorifico medio dal 20 al 26 - 5 - 29. Calorie 4531, Pressione massima mm. 75, minima mm. 32.

La gita dei Combattenti

L'annunciata festa dei combattenti riuscì veramente un'espressione di cameratismo trincerista. La giornata meravigliosa la favorì, e l'entusiasmo dei partecipanti, oltre d'una cinquantina, ne completò il successo. A Gattorna, a quell'Hotel Moderno, fu servito un rancio speciale che si iniziò con la raviolata per finire col liquore offerto dal camerata Coppola. Canti di trincea e squilli di fanfara, inni patriottici e danze alla spicciolata si seguirono in una gioia veramente di giovinezza.

I combattenti seppero ritrovare, coi ricordi della guerra, la loro fervida gioventù d'allora e nel proposito fiero di essere come sempre di vedetta e pronti alla battaglia affermarono il loro grande amore alla Patria e fedeltà al Regime Acclamatissimo parlò il Podestà camerata Silvio Solari che volse un ricordo e un saluto ai camerati caduti. Il Presidente Carlin, chiamato a gran voce, dovette ritornare sui ricordi della trincea, e l'inno del fante fu pure acclamatissimo La fanfara della *gioventù rapallese* di cui è animatore Lena, diede alla festa tutta l'allegria possibile, con arie su arie, sino alla stonatura delle gole e degli strumenti.

Gli automobili per la gita furono offerti dal sig. Massoni del Loyd Sabaudo, dal sig. Sampietro e Cav. Bottinelli e dal garage Solari con chauffer il camerata Ricci. La Ditta Simonetti - Tassara del servizio Santa Maria - Bristol concesse un autobus e il garage Merello - Passalacqua il torpedone in servizio della Cit. A tutti è rivolta una parola di ringraziamento da parte dei combattenti.

Si capisce che dal risultato di questa prima gita si trae l'augurio che altre se ne faranno negli anni prossimi. I combattenti rapallesi ci tengono a ritornare.... verso la giovinezza, da veri trinceristi e buontemponi.

La festa del Papa nel Collegio
di San Francesco

Giovedì sera Festa del Corpus Domini si tenne nel Collegio dei PP. Somaschi una ben' riuscita accademia in onore del Giubileo Sacerdotale di S. S. Pio XI e della avvenuta Conciliazione.

Nel salone del Collegio adorno per l'occasione di trofei italo-pontifici, si raccolse un'eletta schiera di cittadini rapallesi. Il programma fu quanto mai attraente e per la buona esecuzione dei cori e per la musica diretta dal valente violinista prof. Brizzolari Mario.

L'avvocato Maggio Giovanni, tratteggiò con alata parola la figura del Papa, e delle sue benemerenze nella storia specialmente per l'Italia. Si distinsero per la recitazione di graziose poesie e dialoghi applaudite dal pubblico gli alunni Frugone Giulio della 3 elementare, Scarrone Ubaldo, Bonacossa Giampietro e Bottini Gustavo delle scuole secondarie (Ginnasiali e complementari).

Nozze d'argento

Il dì del Corpus Domini l'ottimo sig. Giuseppe Bocchino e la buona e gentile signora Nina, sua distinta Consorte, che tanta meritata stima godono nella nostra città, hanno celebrato lietamente le loro nozze di argento, affettuosamente circondati da un'eletta schiera di congiunti e di amici.

Alle felicitazioni ed agli auguri pervenuti alla coppia fortunata aggiungiamo di gran cuore i nostri.

Collaborazione del pubblico

Ringraziamento

«I proprietari e gli abitanti in Via Laggiaro con riconoscenza porgono il loro sentito grazie all'Ill.mo Sig. Podestà, cav. Silvio Solari, per i lavori di sistemazione e di miglioramento fatti apportare alla suddetta strada.

«Rivolgono pure un grazie al signor Bertelli, Capoguardia Municipale, sempre infaticabile e solerte nel mettere ad esecuzione gli ordini dell'Ill.mo Sig. Podestà».

La medaglia d'oro conferita
a E. L. Delle Piane'

Il Bollettino Ufficiale del Ministero della P. I., nel suo N. 21 uscito il 23 Maggio u. s., contiene il R. D. col quale è stato conferito il Diploma di benemerenza di prima classe, con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro, al signor Emilio Luigi Delle Piane, nostro concittadino, per notevoli elargizioni a vantaggio dell'istruzione elementare e dell'educazione infantile.

E' con piacere vivissimo che pubblichiamo la notizia ufficiale dell'alta benemerenza riconosciuta al sig. Emilio Luigi Delle Piane.

Quanto dal sig. E. L. D. è stato compiuto a beneficio della Scuola in genere e di quelle di Santa Maria e Sant'Anna in particolare, non ci è dato di poter riassumere nelle righe consentite dal poco tempo e spazio che lascia la notizia, pervenutaci all'ultima ora.

I concittadini non hanno bisogno, del resto, della postilla per ricordare le benemerenze di questo degno italiano. Ma un'altra sommamente cara all'egregio amico e da lui gelosamente tenuta nascosta vogliamo piuttosto aggiungere alle sue infinite, che chiameremo «scolastiche», in questa lieta occasione: quella che si acquistò nel periodo guerresco col prodigarsi con vera, santa missione a pro dei Caduti e delle famiglie dei Caduti e Combattenti di Santa Maria del Campo. La magnanimità del sig. Delle Piane, allora come oggi è ancora proverbiale.

Gli innumerevoli beneficati certo esulteranno con noi e con Rapallo per questa prova di estimazione, ammirazione e riconoscenza che il Governo ha voluto decretargli. Il Mare si compiace vivamente con il suo valoroso collaboratore ed è lieto di porgergli, a nome suo e della Città, le più sincere e sentite felicitazioni.

Per Giuseppe Anselmi

La sezione rapallese della Associazione Nazionale Combattenti, che ha avuta la sua bandiera col ricavo del gran Concerto vocale-istrumentale, in cui Giuseppe Anselmi deliziò il pubblico rapallese col suo violino e presentò i suoi degnissimi allievi: Anna Sinkova, Hans Till, e Pio Ulacia, il cui successo si andò poi delineando, e completando, sente oggi la tristezza della dipartita del grande amico, socio onorario, ed esprime a mezzo nostro le sue commosse condoglianze alla Vedova Marchesa Emilia Anselmi e al figlioletto Mario, ignaro ancora del suo lutto.

Comitato O. N. B.

Ringraziamento. — La Direzione porge vivissime azioni di grazie all'Ill.mo Sig. Podestà magg. cav. Solari che con gentile pensiero volle devolvere a pro di questo Comitato la somma di L. 500, ricavo di transazione di lite.

Igiene

Gli abitanti di Via Roma reclamano l'intervento dell'Ufficio d'Igiene perchè sia eliminato lo sconcio delle acque luride stagnanti lungo la linea ferroviaria, che apportano emanazioni sgradevoli e causano una infinità di mosche, zanzare ed altre bestie poco pulite.

Banda "Città di Rapallo,,

Programma che eseguirà domani 2 Giugno alle ore 21 al Largo Marsala: Gabetti, *Marcia Reale* - Blanc, *Giovinezza*, inno Fascista - Verdi, *La Forza del Destino*, sinfonia - Puccini, *Madama Butterfly*, atto 2.o - Giordano, *Fedora*, fantasia - N. N. *Inni alla Patria*.

"Sonora post opera quies,,

La Filodrammatica del Dopolavoro domenica prossima 9 Giugno rappresenterà nella Palestra «Vittorio Veneto» il popolare dramma in 3 atti di Rovetta *Papà Eccellenza*, al quale farà seguito la brillantissima farsa in due atti *Un testamento bizzarro*.

I biglietti sono prenotabili alla Palestra «Vittorio Veneto» e, considerata la valentia degli artisti concittadini, si avrà indubbiamente una pienona.

Quanti seguono la nostra opera giornalistica ci dicano la loro fiducia abbonandosi.

La Croce
sul "Podium,,

E' stata celebrata giovedì dopopranzo nella Basilica, ai Vespri del *Corpus Domini*, la funzione di riparazione per l'oltraggio arrecato da malvagi ignoti alla Croce eretta sul Podium in memoria dei Caduti e in ringraziamento a Dio per aver tre volte protetto il Duce. Essa è valsa a condurre nuova volta la mente e il cuore dei rapalleri verso la Croce che giganteggia nello sfondo magnifico del cielo e dei monti, e che rimarrà nei secoli a ricordare il patriottismo di Rapallo.

*

La Sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti, a mezzo del suo presidente sig. Carlo Macchiavello e la Sottosezione dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, a mezzo del suo presidente signor Andrea Massoni, si sono associate, con vibranti lettere indirizzate al Comitato, alla generale deplorazione, augurandosi che i vandali siano assicurati quanto prima alla punitrice giustizia.

*

In segno di protesta sono ancora pervenute al Comitato le seguenti offerte:

Sezione di Rapallo dell'Ass. Naz. Combattenti	25
Nina Zerollo ved. Figaroli	25
Il piccolo Silvio Tassino di Em.le	20
Marco Bixio	20
Un gruppo di Sanmariesi di ritorno da una gita in Valpolcevera	28

Il Comitato per l'erezione della Croce ringrazia a mezzo del *Mare* tutti quanti, nella grave afflizione, gli furono prodighi di loro conforti morali e materiali.

Don Giovanni Rossi
a Rapallo

Giovedì 6 corrente alle ore 21: don Giovanni Rossi, direttore generale dell'Opera Cardinal Ferrari, parlerà al Teatro Reale, sul tema: «Glorie Italiane in Palestina». Sarà proiettato in seguito il film, gentilmente concesso dalla S. A. Pittaluga *Il Re dei Re*.

Interverranno tutte le associazioni cittadine.

Biglietto d'ingresso: L. 5.

Il valore dell'oratore e lo scopo altamente patriottico della serata, indubbiamente, richiameranno al Teatro Reale tutti indistintamente i rapallesi.

Moda Femminile

Per la primavera le case di moda lanciano questi modelli di *tailleurs* che pur essendo simili a quelli della scorsa stagione, hanno qualche particolare. :: Il primo è un *tailleur* fantasia grigio, il secondo un *tailleur* dalla giacca di taglio piuttosto rigido. :: Il terzo modello, che è per uomini, ci mostra chiaramente il ritorno al vestito nero.

Note giudiziarie settimanali
(Pretura di Rapallo)

Sono comparsi davanti al Pretore due giovanotti chiavaresi tali Costa Giacomo e Gandolfo Angelo imputati di oltraggio verso un pubblico ufficiale, per aver inveito contro un agente in servizio sul treno per un futile motivo. Il Pretore ha ritenuto il Costa colpevole e lo ha condannato a lire trecento di multa, ha assolto invece il Gandolfo per insufficienza di prove.

Benso Gerolamo fu Gio. Batta imputato di furto di un albero e denunciato dalla milizia forestale è stato condannato a tre giorni di reclusione.

Lavagetto Domenico e Travi Angelo imputati di appropriazione indebita di mobilio vengono assolti per mancanza di querela.

Echert Roberto imputato di contravvenzione per vendita di super alcoolici senza licenza viene condannato a cinquanta lire di ammenda e a lire seicento di tassa concessione governativa.

Pallavicini Lorenzo è un collezionista di condanne, ne aveva ventotto e se le è viste aumentare a ventinove dalla sentenza del Pretore che lo ha condannato a tre mesi e cinque giorni di reclusione per inosservanza di una precedente pena e per porto di oggetti atti allo scasso, mentre lo assolve per insufficienza di prove dal furto che pure gli era stato imputato.

Barbeiani Maria imputato di contravvenzione al foglio di via obbligatorio è condannata a giorni 25 di reclusione.

Grandiosa fiera di beneficenza

Durante le prossime feste patronali di Luglio il Circolo Sportivo Ruentes organizzerà una grandiosissima fiera di beneficenza. I cittadini tutti approntino i loro doni da offrire per la migliore riuscita della benefica fiera.

Uffici che cambiano sede

L'Ufficio del Registro è stato trasferito in Corso Assereto, angolo Via Milite Ignoto, nella nuova proprietà Alfredo Nespolo. La nuova sede si presenta molto più decorosa che non quella già in Corso Italia ma il mobilio, rimasto lo stesso, stona alquanto in tanta dovizia di tinte fresche e armoniose. Non si poteva profittare dell'occasione per far pulizia generale?

Anche l'ufficio delle Imposte in prossimo tempo verrà trasferito nel palazzo Nespolo.

Fiori d'arancio

Lunedì celebreranno le loro auspicate nozze l'amico Giovanni Barbagelata con la gentile signorina Vittoria Ratto, sorella all'amico Giovanni, fiduciario sindacale. Alla novella coppia i nostri auguri di felicità.

REALE. — Continua la visione del superfilm *Naufraghi*, capolavoro italiano, dramma passionale, interprete la bellissima Maria Jacobini: ancora stasera e domani.

Restando poi chiuso l'«Eden» la programmazione settimanale reca, per il *Reale*, locale più fresco e comodo e munito di ventilatori potenti, il seguente elenco: Lunedì *Cinquemila dollari di taglia* grandiose avventure con l'asso Tom Mix. Martedì *La mia vedova* esilarante commedia int. Leatrice Loy, Philipe Häver. Mercoledì *Incipriatemi le spalle* capolavoro drammatico int. Irene Rich. Giovedì *Arrivederci in prigione*. Venerdì *Manon Lescaut* la magnifica realizzazione storica.

EDEN. — La Metro Goldwyn Film presenta Ramon Novarro, Marceline Day, Renée Adorée, Carmel Meyers, Bert Roach nel film *L'elegante scapestrato*, la commedia dell'amore fra le eleganze di Londra e la suntuosità di Biarritz. In visione stasera e domani domenica. Il film riassume tutte le eleganze, tutte le complicazioni e tutte le grazie del don giovannismo.

Il commerciante avveduto lancia i suoi prodotti con la pubblicità del MARE.

La morte del comm. Scotti

Lunedì scorso nella Città del Vaticano spirava serenamente dopo brevissima malattia il Comm. Pasquale Scotti, direttore della Pontificia Tipografia Vaticana. Lo ricordiamo oggi sulle nostre colonne giacchè possiamo annoverarlo fra i nostri concittadini: egli ogni anno trascorreva nella nostra città i periodi di riposo che si concedeva e spesso lo trovavamo al Santuario di Montallegro che tanto egli amava e per il quale tanto fece. Il Commendator Scotti era immancabile nelle più belle cerimonie della nostra città e la sua morte oggi ci addolora particolarmente perchè egli era appunto della nostra famiglia.

Piemontese di origine ma genovese in tutto, fu chiamato da Leone XIII alla direzione della poliglotta Tipografia Vaticana che in breve egli organizzò portandola ad una importanza tale che si ebbe ripetute lodi dai Pontefici Leone XIII, Pio X, Benedetto XV e il regnante Pio XI.

Fu uno dei promotori del culto di N. S. di Montallegro in Roma nella chiesa dei Genovesi e fondatore della confraternita di San Girolamo. Bastava avvicinarlo per simpatizzare subito con lui tanta era la bontà e la gentilezza del suo animo veramente signorile; a Roma egli rappresentava un angolino della nostra Rapallo ed era impossibile l'andare nella Eterna Città senza una visita al Comm. Scotti.

Da Pio X in riconoscimento delle benemerenze acquistate verso la Santa Sede fu nominato Commendatore dell'ordine di San Gregorio Magno.

Durante la breve malattia eminenti personalità si recarono continuatamente a visitarlo e spirò assistito oltrechè dal suo confessore, dagli Eminentissimi Cardinali Sincero, Ragonesi e Cerretti. Lo stesso Sommo Pontefice ripetutamente inviò la Apostolica Benedizione e si tenne costantemente informato del decorso della malattia. Prima che spirasse da parte del Santo Padre gli pervenne una lettera in cui Pio XI lodando quanto il Comm. Scotti aveva fatto a vantaggio della Tipografia e per la Propaganda Fide, gli prometteva, la Sua Personale Preghiera.

Egli lascia nello strazio la moglie, le cognate, il cognato e il piccolo nipote Mario. A nome della città di Rapallo e siamo certi di interpretate il sentimento di tutti, inviamo da queste colonne le più profonde condoglianze alla Famiglia e in modo particolare alla Vedova.

*

Mercoledì a Roma nella Chiesa di S. Maria in Borgo sono stati celebrati solennissimi funerali, cui parteciparono eminenti personalità del Vaticano ed una folla di amici e conoscenti.

*

Martedì mattina 4 giugno alle ore 7 a cura del Capitolo nella nostra Basilica sarà celebrato una funzione di suffragio per l'anima del compianto Comm. Scotti che tanto fece per la nostra Basilica.

Prescrizione dei biglietti di Stato da Lire 5 e 10

La R. Prefettura comunica:

«Con decreto Ministeriale in data 6 corrente, il termine per la prescrizione dei biglietti di Stato da L. 5 e 10, già fissato al 30 Giugno prossimo, viene prorogato al 31 Dicembre 1929.

Trascorso detto termine, i biglietti da L. 5 e 10 dovranno considerarsi prescritti».

Istituto Suore Gianelline
Casa della Divina Provvidenza

Col 1.o giugno verrà aperta in un'ampia sala dell'Istituto un'esposizione di lavori eseguiti dalle signorine Educande, alunne esterne e Figlie della Casa Divina Provvidenza. Si potrà ammirare una grande varietà di ricami sia in bianco, sia in seta, in pittura, in bulino, ecc. Sarà visibile tutti i giorni dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 17.

La Cronaca Sportiva
Campionato I Divisione

Risultati di domenica

- Ruentes - Asti: 2 - 0
- Sestri - Pisa: 5 - 0
- Viareggio - Acqui: 5 - 0
- Rivarolo - Fratellanza: 2 - 2
- Cornigliano - Ventimiglia: 1 - 1
- Savona - Lucca: 5 - 1
- Carrara - Spezia: 2 - 0
- Asti - Pisa: 2 - 0

I carraresi hanno battuto i leaders donando ai proprii supporters la vittoria clamorosa. La partita è stata combattuta tenacemente, la maggior precisione degli azzurri contrastante con la mancanza di tiri in porta da parte dei bianchi formano la caratteristica della veemente contesa.

A Sestri Levante vittoria facile dei rosso-bleu come previsto e così a Viareggio abbiamo avuta la resa senza discrezione dell'Acqui e a Savona della Lucchese malgrado le mirabilie del valoroso Festi. La Fratellanza ha tenuto duro sul campo rivarolese strappando un punto che risulterà prezioso per il mantenimento del secondo posto. I Ventimigliesi pareggiando col Cornigliano riconfermano la solidità della loro squadra.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	25	17	5	3	54	20	39
Fratellanza	25	12	6	7	55	32	30
Savona	25	11	6	8	46	29	28
Sestri	25	10	8	7	36	31	28
Ventimiglia	25	11	6	8	39	39	28
Pisa	25	10	6	9	35	37	26
Viareggio	25	7	10	8	28	21	24
Carrarese	25	10	4	11	36	37	24
Cornigliano	25	10	4	11	26	32	24
RUENTES	25	8	6	11	43	51	22
Rivarolese	25	8	6	11	43	41	22
Astigiani	25	8	6	11	28	40	22
Lucchese	25	7	5	13	30	48	19
Acqui	25	5	4	16	25	69	14

Ruentes - Asti 2-0

La partita ha risentito della stagione afosa cui andiamo incontro specialmente per.... merito della squadra ruentina che ha zoppicato alquanto prima di ritrovarsi e gettarsi con la necessaria energia alla conquista del meritato successo.

L'eccellenza della difesa in blocco, contrastò con l'attacco dove, nel primo tempo, Colombo, indisposto, non portò il necessario aiuto. Nella ripresa invece fu Colombo ad essere tenace e redditizio nel concludere ottimamente i palloni recapitatigli e favorendo il primo goal, opera di Massazza.

L'Asti marciò con speditezza durante tutto il giuoco. La giovane squadra, composta quasi esclusivamente di prodotti locali, dispone di una bella padronanza sulla palla ed opera un giuoco a rapidi sconvolgimenti, poggiando sulle ali e di preferenza alla destra dove l'agile ed ottimo Pastura trovò però un guardiano tenacissimo in Barale.

E' il portiere che davvero forma un magnifico episodio a se. Domenica non ebbe, invero, delle parate difficilissime, ma salvò tutto, con la prontezza e l'intuito di un uomo dalle infinite risorse. Nei corner, nelle mischie, favorito anche dalla eccezionale statura, uscì sempre con il pallone nelle mani. Per batterlo occorsero il tiro di Massazza da due metri, ed uno di Oliva da 25 metri preciso nell'angolo alto destro. Col portiere va citato il terzino Galizia che, ottimamente coadiuvato da Gamba, spezzò ogni trama ruentina colle sue entrate tempestive. La squadra è più debole nei mediani dove possiede un volonteroso Montanella. In Gatti, centro avanti, à un elemento molto redditizio.

Abbiamo già detto che il caldo stancò alquanto i giuocatori e insieme il pubblico, che però ebbe il torto di non comprendere come sotto il sole cocente la squadra dovesse logicamente apparire sfuocata e disturbata.

Abbiamo detto che la nostra difesa disputò una partita eccellente. Aggiungiamo che Cattaneo sfoderò un repertorio di agilità non comune in lui. Balbi al centro della seconda linea respinse e condusse all'attacco con la bella sicurezza dei suoi giorni migliori. Baralino non ha più bisogno d'elogi e nemmeno Oliva, che volle regalare il goal che calmò le apprensioni dei tifosi. L'attacco invece ebbe dei periodi nei quali rimase in ombra. Massazza alternò azioni indolenti ad altre tenaci, Boero giocò meglio a Ventimiglia, Cò e Olivini mancarono qualche volta dello scatto finale, di Colombo abbiamo detto. Ma quest'insieme di osservazioni lo registriamo non tanto per fare un appunto ai singoli calciatori, quanto per inquadrare l'avvenimento nella sua giusta cornice. Per esempio, da una maggiore aggressività del quintetto a scacchi sarebbe scaturita una più abbondante messe di goal. Quindi spiegato perchè mettiamo i puntini sugli i.

Due corners contro Asti al 3 e 8 di giuoco ed una prima parata di Roggero al 15 su tiro di Cò; ne seguiranno altre al 20 e 22 mentre al 23 Colombo calcierà fuori quadro da meno di due metri un facile pallone. Al 25 Oliva

www.internetculturale.it

riesce a salvare con un intervento tempestivo un goal che maturava per l'Asti essendo la nostra porta incustodita, il corner che ne consegue viene calciato fuori. E' questo il periodo di più felice predominio astigiano Infatti al 28 minuto il portiere ruentino salva fortunosamente con i piedi, mentre era già steso per terra, un pallone ritornato indietro e così al 35 sarà ancora obbligato a parare e al 38 salverà ottimamente un insidiosissimo tiro raso terra. Il primo tempo è concluso da Massazza con un tiro sbagliato.

Nella ripresa al 5 Roggero salva di fortuna un tiro corner e così all'8 durante una melée creata da un tiro di punizione concesso dall'arbitro a favore dei ruentini. Al 10 minuto il goal di Massazza. Al 13, 15, e 18 corners contro Asti, una parata del portiere ruentino si alterna con un altro corner calciato sempre contro l'Asti al 29 minuto Infine Oliva riesce a consolidare il successo della squadra che ormai vistasi al sicuro, non insiste più. Ne profitta l'Asti per ritornare all'attacco ed impegnare ancora decisamente la nostra difesa Gatti calcierà fuori un tiro di punizione Sotto l'incitamento del pubblico, Ruentes riprende le redini del giuoco, ottiene ancora un corner a suo favore al 41 minuto, ma nulla di nuovo si avrà al fischio finale.

L'arbitro Palcari di Monza ha diretto in modo eccelente l'incontro

Asti: Roggero, Gamba, Galizia, Armando, Montanella, Torchio, Pastura, Nicolis, Gatti, Aggornero, Bello.

Ruentes: Santi, Vallani, Cattaneo, Oliva, Balbi Barale, Colombo, Olivini, Cò, Boero, Massazza.

SI CHIUDE!

Ultima giornata

Acqui: Acqui - Ruentes
Pisa: Pisa - Rivarolo
Sestri P.: Fratellanza - Viareggio
Asti: Asti - Cornigliano
Ventimiglia: Ventimiglia - Carrara
Spezia: Spezia - Lucca
Savona: Savona - Sestri

Col pareggio delle partite, avvenuto questo giovedì 30 corr. in cui Asti ricuperando la partita arretrata, ha battuto Pisa per 2-0, si rende ancora emotiva l'ultima giornata di campionato, che assisterà definitivamente la tabella di marcia. Ogni casellina avrà il suo quoziente fisso e non assisteremo più al traballare, al rialzo e ribasso dei numeri - quota, con la soddisfazione dell'una e col rammarico dell'altra squadra.

La posizione prima è ormai appannaggio dello Spezia che la consoliderà ancora maggiormente domani ospitando i lucchesi. La Fratellanza accoglie i viareggini. A rigor di logica sono due punti sicuri per i verdi e la seconda poltrona matematicamente assicurata. Più interessante più avvincente, più battagliera risulterà la partita di Savona dove i locali, e Sestri Levante (parleremo dopo del Ventimiglia) si giocheranno il terzo posto. Accordiamo i favori ai savonesi, anche per quel vantaggio che il campo da giuoco regala alla squadra che vi vive, ma non crediamo in un largo punteggio e nemmeno in una partita facile ad arbitrarsi. Da un risultato pari, da ritenere improbabile, ne risulterebbe avvantaggiata la squadra ai confini d'Italia.

I granata ospiteranno i carraresi e dovrebbero vincere. Al terzo posto quindi essi ci saranno a qualunque modo, assieme al Savona o all'Unione, ma preferirebbero una divisione di punti fra queste ultime due avversarie per potersi assidere di pieno diritto subito dopo la Fratellanza. Ma il Savona indubbiamente non ci sente.... Il Pisa è nel bel mezzo del cammino, non deve preoccuparsi di nulla. Il Rivarolo, che si reca a trovarlo, profitterà di questo tranquillo stato d'animo dei toscani per mettercela tutta e strappare fosse pure un piccolissimo punto che risulterebbe d'un valore enorme agli effetti della sua classifica.

I nero azzurri sono reduci dallo scacco di Sestri ed è quindi da immaginare che non si arrenderanno facilmente, ma bisogna tenere presente che la squadra non è pressata da alcuna necessità e che quindi può tirare i 90 minuti in allegria. Ruentes, Asti, Rivarolo, tutte con 22 punti, giuocano la carta decisiva. Di squadre dovrebbero retrocederne quattro, così si disse all'inizio del campionato, domani è quindi una corsa al salvataggio. Dei rivarolesi abbiamo detto sopra, essi appaiono ad ogni modo i meno favoriti, degli Astigiani si può ammettere che conquisteranno i due punti, pure a costo di terminare sfiniti, perchè la partita sarà dura dovendo il Cornigliano continuare pure esso a consolidare la sua posizione. Per le sorti Ruentine però un risultato pari sarebbe l'ideale, sempre che....

Vediamolo questo che.... La squadra del Ruentes appare favorita sulle dirette avversarie (Asti, Rivarolo) perchè avrà di fronte la squadra fanale di coda: Acqui. La quale s'è schiantata in queste due ultime partite sostenute, indubbiamente, più per onore della firma che per velleità battagliera, Ma come si presenterà domani in campo? Vorrà offrirsi in pasto ai nostri bianco neri proprio in casa sua o mostrare in quest'ultimo volo al suo pubblico amareggiato da tante disillusioni la fierezza dell'animo avvilito ma non domo? Noi propendiamo per quest'ultima ipotesi. I piemontesi daranno il là ad una partita interessantissima. Essi sotto l'incitamento dei loro supporters, vorranno scattare ancora una volta, l'ultima volta, per non chiudere la loro carriera sotto il peso d'una ennesima accasciante sconfitta. Ed è questo il grave pericolo che si delinea contro la sfortunata squadra rapaltese, che pure si vorrebbe pronosticare vincitrice, è questo l'interrogativo che impone ai ruentini di scendere in campi ben agguerriti e decisi a tutto osare per vincere, Sfondando subito all'inizio le barriere difensive della squadra che giace in coda al girone, riuscendo a portarsi in vantaggio immediato con uno di quei colpi che rivelano con l'abilità di un capitano la classe della sua squadra e la tattica sagace di un direttore sportivo, si toglierebbe di colpo ogni velleità all'avversario. Ma se Acqui riuscirà a contenere l'attacco ruentino nel primo periodo dei sacramentali 90 minuti, crediamo sarà difficilissimo agli scacchi di passare vittoriosi. La squadra acquisterebbe rinnorato vigore e contrasterebbe con la tenacia più disperata ogni avanzata. Ed allora sarebbe lo schianto definitivo delle speranze che ancora, con ammirevole passione, albergano nei cuori ruentini. Vincendo ad Acqui la squadra stemmata si porterà con ogni probabilità fuori delle ultime quattro; rimanendo sconfitta dovrà, forse, al caso la sua permanenza nella divisione conquistata e fin oggi mantenuta a costo di tanti onerosi sacrifici.

...il cuore ci dice che la squadra ruentina, per se e per tutti coloro che le vogliono bene, saprà domani mostrarsi degna del suo glorioso nome.

La II Divisione

Terni - Entella: 3-1

Con la partita Terni-Entella si è chiuso definitivamente il Girone A della seconda divisione. Metteremo in rilievo in un prossimo articolo le vicissitudini del campionato prendendo in esame le singole squadre che vi han combattuto.

La classifica

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Vogherese	22	15	3	4	74	19	33
Entella	22	12	5	5	44	24	29
Vado	22	12	5	5	40	25	29
Imperia	22	10	6	6	38	37	26
Terni	22	9	6	7	30	31	24
Tigullio	22	9	5	8	32	26	23
Spes	22	9	5	8	34	33	23
Italia Nuova	22	7	4	11	41	46	18
Pontedec.	22	7	3	12	37	49	17
Genovese	22	5	6	11	19	37	16
Grif. Aus.	22	7	1	14	28	52	15
Fiorente	22	4	3	15	15	52	11

Le partite amichevoli

Tigullio - Entella 4-2

Possiamo classificare la partita di giovedì fra le poche migliori che il numeroso pubblico da molto tempo più non aveva avuto la ventura di ammirare. Quello che ha colpito è stato sovratutto il gioco intelligente del quintetto, deciso e pronto nel tiro. Il merito principale va a Lombardo ed a Brizzolese. L'Entella si è appalesata un undici omogeneo e ben centrato, forte specialmente nella linea attaccante, autrice di numerose e ben intessute trame. Il gioco si è spostato con velocità estrema sui due campi senza attimi di pausa, dando modo alla Tigullio di asseragliare gli avversari nella loro metà campo - per tutta la durata della ripresa. Invece nel primo tempo si è verificato un equilibrio di azioni. I neri chiavaresi hanno segnato per primi per due volte consecutive. Lombardo e poscia Brizzolese hanno stabilito la parità. Brizzolese nel secondo tempo è stato l'autore di altri due magnifici goals Arbitro Cristiani del Fiorente.

Le squadre:

Tigullio: Cigolini, Canepa, Gianello, Ghigliotto, Giovanelli, Schiaffino, Carbone, Pittimo, Brizzolese, Agrifoglio II, Lombardo.

Entella: Marzanasco, Rocca, De Lucchi, Ghio, Marchisotti, Buggi, Gastagnino, Soracco, Botti, De Ferrari, Gatti.

Bar Colombo - Bar Italia: 2-1

L'avvenimento calcistico ebbe un'organizzazione di cui soltanto partite internazionali possono menar vanto: servizio automobilistico impeccabile, scelta orchestra a fiato, impareggiabile buffet, naturale e dolce ombra nella piccionaia. Che, più? Le rappresentative dei due bars si permisero il lusso di farsi allenare da due stelle del firmamento calcistico sanmargheritese.

Il compito dei trainers fu ben arduo, ma la scuola di Brizzolese ebbe campo di rifulgere in tutto il suo splendore. Il C. U. del «Bar Colombo» seppe comporre un undici adatto a fronteggiare quello dell'antagonista, rinforzando la compagine nella sua spina dorsale, rendendola armoniosa, affiatata, tecnica, preparandola a sfruttare con sottile acume le debolezze del nemico. Macchiavello invece si abbandonò al tema vecchio di fidare le sue speranze su due uomini di punta dotati di alta classe, sia pure, ma non aiutati nel loro gioco intelligente dai compagni. Così la disgregazione dell'undici si appalesò fin dalle prime battute ed in campo nero si visse di ripieghi e di fortuna. Nè valse il quarto d'ora «vercellese» a mutare le sorti dell'incontro già del resto decise salomonicamente dal risultato. Arbitro Leone Agrifoglio imparziale, deciso, longanime. Le squadre:

Bar Colombo: Gaggino, Macchiavello II, Rocca II, Cichero E., Mortola, Seghezzo, Tadini, Macchiavello A, Favale, Vinelli (cap.), Tassara.

Bar Italia: Felix, Funduklian (Aragone). Carniglia, Marangoni. Scarsi, Bottino M, Crastuzzo, Agrifoglio III, Brissolese I, Landò, Petazzi (cap.).

Segnarono, per la storia, Agrifoglio Giuliano, su calcio di rigore, e Seghezzo.

Il torneo dei bars

Bar Ligure - Bar Genova 3-0

La partita fra gli atleti dei due ritrovi è terminata con una netta sconfitta del Bar Genova. Nel primo tempo vi è stata una certa parità di azioni, ma la ripresa ha visto l'indiscussa superiorità degli uomini di Basso. La squadra del Bar Ligure è apparsa ottima in difesa, buona nei sostegni, eccellente nella parte sinistra del quintetto. I goals furono segnati da Cariola, da Devoto e da Squintani. Arbitro Giovanelli

Squadra vincente: Olivari, Galliano, Fois, Grassi, Devoto, Gaziello, Barchi, Cariola, Basso, Squintani, Revello.

Bar Casaccia - Bar Tigullio 3-1

A due eccellenti difese hanno fatto riscontro linee mediane ed attaccanti inferiori per concezione di gioco e per precisione. Ha vinto, e giustamente, chi ha dimostrato di possedere più fiato ed un poco più d'intesa. Una lieve superiotà degli uomini del Bar Casaccia è stata sufficente, con l'aiuto del discontinuo portiere avversario, a stabilire uno scarto di due goals.

Arbitro Agrifoglio Leone.

Squadra vincente: Notero, Triolo, Bavestrello, Figallo, Macchiavello, Olivari, Giovo. Chiesa, Prato, Bottura, Gianelli.

La finalissima

Domenica 2 giugno si svolgerà la finalissima tra il Bar Ligure ed il Bar Casaccia, mentre Bar Genova e Bar Tigullio si contenderanno il terzo posto.

Riunione atletica a Rapallo

Indette dall'Opera Nazionale Balilla di Rapallo si svolgeranno sul Campo Sportivo del Littorio alle ore 18,30 di Domenica 9 Giugno le seguenti gare:

Corse: M. 100 - M. 1000 - Staffetta 3 per 100. — Salto: in lungo con rincorsa. — Lancio: Palla di ferro Kg. 5.

Premi individuali. - Corsa m. 100. 1 med oro con contorno 17 mm. - 2 med. vermelle grande con contorno. - 3 med. verm. media. - 4 e 5 argento grande. - 6 bronzo. — Salto in lungo. 1.o 2.o 3.o Med. vermeille, 4.o argento, 5.o 6.o bronzo. — Palla di ferro. 1.o 2.o 3.o Med. verm., 4.o 5.o argento, 6.o bronzo. — Staffetta 1.o Med verm. grande, 2.o 3.o 4.o argento, 5.o bronzo. — Corsa m: 1000. 1.o Penna stilografica d'oro 18 carati. 2.o med. verm. grande con contorno, 3.o med. verm. grande, 4.o 5.o med. verm media. - Seguono premi fino al 18.o.

Premi di Rappresentanza. - «Coppa O. N. B. Rapallo» Challenge Biennale dono del Comitato Comunale, che verrà assegnata all'Avanguardia miglior classificata nelle gare per 2 anni, anche non consecutivi. «Palma Picchiani» all'Avanguardia vincitrice la staffetta. Ricco servizio da pesce, dono del corridore Escher G. al 1.o Avanguardista rapallese nei 100 metri.

Regolamento. - Le gare sono libere agli Avanguardisti della Liguria in possesso della tessera dell'anno 1929 VII. La tassa di inscrizione è di L. 1 per ogni gara e L. 3 per la Staffetta. Le inscrizioni si ricevono presso la sede dell'O. N. B (Palestra Vittorio Veneto) Rapallo e si chiuderanno un giorno prima delle gare. La riunione si svolgerà sotto il Patronato dell'O. N. B.

CANOTTAGGIO

Assemblea generale dell'Argus

Domenica 2 Giugno alle ore 10 sarà tenuta nei locali (g. c.) del Circolo Sanmargheritese l'assemblea generale della Società Canottieri «Argus» sotto la presidenza del sig. Giorgio Rosso commissario straordinario. I soci sono vivamente pregati d'intervenire.

Rassegna delle forze del remo

Giovedì mattina nelle acque del nostro incantevole golfo tutte le imbarcazioni dell'Argus scesero in acque montate da numerosi ed entusiasti canottieri. Vi presero parte due yole a 2, due skiff, un outrigger a 8, una yole a 8, una yole a 4 ed un outrigger a 4. La dimostrazione di forza e di passione fornita dai baldi atleti, fa presagire che l'auspicata rinascita del sodalizio remiero cittadino, sia foriera di nuovo splendide vittorie che valgano a dar più fulgido lustro al nome glorioso dell'«Argus». Ci ripromettiamo di ritornare sull'argomento in un prossimo articolo.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Chighizola* in Piazza Garibaldi (Portico).

UTENTI energia elettrica

E' necessario che controlliate i vostri Contatori elettrici. Spesso il Contatore non è esatto, ed in capo d'anno voi pagate in questo caso assai più di quello che consumate. Mediante il controllo a mezzo dell'UFFICIO TECNICO LEGALE UTENTI ENERGIA ELETTRICA, Via XX Settembre 14-9, Telefono 55-985, GENOVA, voi saprete, con una spesa irrisoria, esattamente quello che dovete pagare per il vostro consumo.

Gli Utenti di RAPALLO, S. MARGHERITA e circondario possono rivolgersi per informazion alla Spettabile Direzione del giornale IL MARE in Rapallo.

Tariffa: per Contatore Luce . . L. 10
" " forza Motr. " 20

Eventuale prestazione legale compresa.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 25 al 31 maggio 1929:

Barometro Altezza	Massima	766
	Minima	759
Termometro Temp.	Massima	27
	Minima	15

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est, Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	0
» variabili	6
» nuvolosi	1
» con pioggia	1

Pluviometro: Acqua caduta mm. 8. —
Igrometro: massimo 100 - minimo 62

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margh. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14,30	19
15	19,30	15	20

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 25 maggio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi)
74.74 — su Londra (una sterlina)
92.68 — su New York (1 dollaro)
19.095 — su Svizzera (100 franchi)
368.— — su Spagna (100 pesetas)
268.50.

Un messaggio alle donne

Dai primi inizi della incipiente pubertà fin dopo l'età media, i cambiamenti fisiologici ai quali tutte le donne sono soggette, impongono uno sforzo pesante sui reni. Come pure nei periodi critici e durante i mesi prima e dopo il parto, i reni hanno da compiere una grande somma di lavoro addizionale. Ragione per cui c'è poco da meravigliarsi che le donne soffrano così spesso di mal di schiena, dolori accascianti, reumatismo, gonfiori idropici, vertigini, languori, depressione, nervosità e le diverse irregolarità dal sistema urinario. Ogni donna in apprensione troverà le Pillole Foster per i Reni una benedizione in tempo di bisogno. Esse sono raccomandate da molte donne grate e che comprendono di dovere unicamente all'uso delle Pillole Foster per i Reni la propria guarigione dalla lombaggine, cistite, reumatismo, sciatica o da altre penose affezioni. Ovunque: L. 7. — Dep. Gener. C. Giongo, Milano (108).

AVVISI ECONOMICI

Vendesi vecchia porcellana per camera. Viale delle Palme 8.

Cedesi avviatissima stireria tintoria, buona clientela. Rivolgersi al MARE.

Affittasi appartamento Laggiaro 2 sette vani, bagno, cantina. Rivolgersi negozio Macchidani, Via Marsala, Rapallo.

Vendesi anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi. Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

La "Claytons" a Rapallo chiedetela in ogni Bar

La Merveilleuse di TORINO esporrà la sua ricca collezione di modelli estivi dal 3 al 7 Giugno presso il rinomato negozio di EMMA REPETTO Piazza Carlo Alberto CHIAVARI

Prof. Dott. Angelo Vattuone GENOVA Trasferito in Via Palestro N. 6 int. 7

PREMIATA GELATERIA **RENNIO GIUSEPPE** Corso Umberto :: RAPALLO inizia la speciale lavorazione del rinomatissimo **Gelato "NORGE"**

CERCASI piccolo appartamento vuoto centro o vicinanze. Inviare offerte presso la Tipografia Tigullio.

Domingo Vinardi ex socio della Ditta Esteban Castagnino y Compagnia amministra immobili situati nella Repubblica Argentina, tramitazione di testamenterie, mandati, commissioni, informazioni generali. - Dirigersi: Calle Corrientes 435, Buenos Aires.

Giovane licenza tecnica libero subito offresi qualunque impiego. Rivolgersi al «Mare.»

Per i corredi da Sposa ...di lusso e speciali preferite dare commissioni alla RINOMATA MANIFATTURA Pizzi e Ricami artistici **ZENNARO MARIO** :: RAPALLO :: Viale Americhe, 28 Telefono 60

RADIOAPPARECCHI SUPERPOTENTI A PAGAMENTO RATEALE. Fiduciario Radiotecnica Italiana MUZZANA (Udine). Cercansi rivenditori. 7-4

Moda femminile

Vestiti da sera: il primo è di crèpe-satin bianco e nero, il taglio guaina termina con tre volantini irregolari e arricciati. Lo sprone è di crespo bianco con piccoli ricami in nero. Il secondo modello è di merletto nero e taffetas bianco. Come si vede nella prima figura il dietro à la gonna di merletto lungo fino alle caviglie e la tunica di crespo bianco che scende a godet ed è formato da un grazioso nodo di crespo :: L'altra figura mostra il davanti del medesimo modello.

Per qualunque lavoro tipografico e legatoria Stab. Arti Grafiche "TIGULLIO" Rapallo Tel. 56 Nuova Via Giustiniani

CINEMATOGRAFI

Reale	Eden
Il capolavoro italiano	La Metro Goldwyn presenta
NAUFRAGHI	L'elegante scapestrato
dramma passionale	
interprete	interpreti
MARIA JACOBINI	Ramon Novarro - Marcelline Day Renée Adorée - Carmel Meyers

STASERA E DOMANI

www.internetculturale.it

PROBLEMI DI DIETOTERAPIA

Le frutta: farmaco

Ma le frutta oltre all'alto potere nutritivo, di cui abbiamo altra volta parlato, possiedono qualità terapeutiche di prim'ordine, tali da doverle considerare elemento preziosissimo della dieta dell'individuo gracile, esaurito, convalescente od infermo di svariate malattie.

Le qualità curative della frutta furono esaltate da tempo immemorabile, per l'appunto da quegli stessi sapienti, naturalisti e medici che ne avevano deprezzato il valore alimentare. Così Cornelio Celso considerava come confacevoli allo stomaco le frutta acidule e riteneva che il loro succo avesse virtù aperitive; Dioscoride e Galeno applicavano il mosto d'uva nella cura di alcune affezioni del tubo digerente, del sangue e dell'apparecchio respiratorio; Plinio esaltava le qualità aperitive e destruenti del succo di frutta e riteneva l'uva il farmaco naturale per eccellenza; Asclepiade fu un entusiasta della grande efficacia terapeutica delle frutta in genere e dell'uva in ispecie. Era tale la considerazione che gli antichi avevano delle qualità terapeutiche delle frutta, che si arrivò ad attribuire ad esse la facoltà di prolungare la vita. Canta, infatti, Lucrezio Caro nel suo poema *De rerum natura*: « Le dolci frutta erano il principale alimento degli uomini. Le fibre, che formavano le loro membra, erano solide e forti, la loro vita era piena di salute e n'era lunga l'età ».

La *Regola Sanitaria* della Scuola Salernitana ha nei suoi celebri aforismi frequenti accenni alle virtù terapeutiche delle frutta: i fichi e l'uva da poco colta ingrassano; le pere cotte alzano il ventricolo e sono ottimo antidoto contro i veleni; le ciliege lavano il ventricolo, migliorano il sangue e il loro nocciolo sgrava dal mal della pietra; i fichi sanano lo struma, le ghiandole e i tumori su cui si spandono; le nespole spingono fuori l'urina e stringono il ventre; le prugne son rinfrescanti, profittevoli e purganti; l'uva passa è utile ai bronchi e ai reni, ecc. I grandi medici italiani del seicento magnificarono le qualità curative delle frutta in svariate infermità. Francesco Redi, nel ditirambo *Bacco in Toscana*, eleva un inno alle virtù ricostituenti del succo d'uva, « l'umor che dalla vite cola ». Furono queste osservazioni confermate e completate, specialmente dopo la recente scoperta delle vitamine, dai fisiologi, dai medici e dagli igienisti moderni, fra i quali dobbiamo citare a titolo di elogio gli italiani Albertoni, Coronedi, Devoto, Massalongo, Iacono, Melocchi, Gioseffi, Cavazza, Maregalchi.

Le frutta sono entrate trionfalmente fra i costituenti più preziosi di una razionale e scientifica *dietoterapia: cure di uva, di limoni, di fragole, di ciliege, di susine* sono state proposte ed intraprese in isvariate malattie con utili risultati.

* * *

Le proprietà terapeutiche, che caratterizzano le frutta in genere ed in special modo alcune varietà, tali da indicarne l'uso in svariate forme morbose, sono le seguenti:

Azione ricostituente. — Le frutta posseggono una ben definita azione ricostituente. E' dovuto questo benefico influsso alla presenza nelle frutta zuccherine ed agrodolci di una notevole quantità di zucchero, di sali di fosforo, di ferro e di manganese, di sostanze del tipo delle lecitine, di vitamine, e nelle frutta oleose di non indifferenti percentuali di grassi ed albumine vegetali. Il zucchero delle frutta (*monosaccaride*) è così perfettamente e rapidamente assimilato dall'organismo, che ci dà modo di somministrare questa sostanza nutritiva in sì alta quantità, come non sarebbe possibile raggiungere per nulla affatto coi soliti zuccheri: di canna e di barbabietola.

Lo Schnitzer parla persino di un chilo e mezzo di zucchero che potrebbe venire introdotto nelle ventiquattr'ore con l'uva. Le alte quantità di zucchero introdotte con le frutta consentono il risparmio delle sostanze azotate e grasse.

Le frutta a scopo ricostituente sono indicate nella convalescenza di malattie esaurienti, nelle convalescenze protratte, negli esaurimenti nervosi, nell'ultimo periodo di malattie acute ed anche nel corso febbrile di morbi infettivi.

Azione espettorante. — Non si conosce bene il meccanismo per il quale le frutta agiscono ottimamente nell'aiutare l'espettorazione. E' all'associarsi dell'azione ricostituente con quella espettorante che le cure di frutta in genere e la cura di uva in special modo devono la loro indicazione nel trattamento della tubercolosi polmonare.

Azione lassativa e di regolarizzazione delle funzioni gastro-intestinali. — Le frutta agiscono come un ottimo *lavacro dell'organismo*: coll'ingestione infatti d'abbondanti quantità di frutta agrodolce si eliminano notevoli quantità d'acqua e si assiste alla ripresa funzionale del fegato e degli organi endoaddominali. E' dovuta questa benefica azione alla presenza nelle frutta del glucosio, di sali di sodio e di potassio, di cellulosa, di emocellulosa, di pectina. Ne consegue che l'uso razionale delle frutta è ottimo, non solo nella stitichezza abituale e in tutte le lesioni catarrali subacute e croniche dell'apparecchio digerente, ma anche nella pletora addominale, nell'obesità e nelle malattie in genere da rallentato ricambio, in cui la circolazione, nonchè la funzione degli organi proposti al ricambio materiale, compreso il fegato, sono lente, inceppate, pigre. A spiegare i benefici risultati ottenuti nel trattamento dell'obesità contribuisce il fatto che nelle frutta *acidule* i grassi sono contenuti in minima e pressochè trascurabile quantità.

Azione depurativa e disintossicante. — Le frutta acidule infatti, nel mentre determinano un efficace lavacro dell'organismo e diminuiscono la putrefazione intestinale, per la presenza di acidi vegetali e dei loro derivati (sali), contribuiscono efficacemente a mantenere e ad elevare il grado di alcalinità del sangue, ad aumentare l'acidità dell'urina. Il regime di frutta sottrae l'organismo al peso di stentati ed imperfetti ricambi azotati. Le frutta agrodolci sono l'alimento ideale per gli individui uricemici, gottosi, artritici, arteriosclerotici, per i malati di infermità cutanee. Badiat e Dellemont hanno dimostrato che negli epilettici, sottoposti a rigoroso regime vegetariano, in cui trovano il primo posto le frutta, gli accessi convulsivi e d'emicrania sono ridotti nella frequenza e nella intensità.

Vi sono frutta, e fra queste la fragola e la ciliegia, che posseggono un'elettiva azione antiurica: esse contengono, oltre l'acido citrico, l'acido chinico capace di trasformare l'acido urico, accumulato nei tessuti, in acido ippurico, facilmente eliminabile dall'organismo.

E' stato sostenuto da alcuni studiosi che l'arteriosclerosi sia infermità dovuta prevalentemente alla ritenzione nell'organismo di sali terrosi, che depositansi con predilezione nelle pareti delle arterie, sino a trasformarle in tubi rigidi, sclerotici, calcarei: caratteristica questa della senilità normale o patologica. Orbene, giacchè un individuo è giovane e valido sino a che le sue arterie sono elastiche, ne viene di conseguenza che ottimo mezzo per ritardare la senilità e prolungare la vita è di tenere un regime, sopratutto dopo la trentina, prevalentemente a base di frutta: alimento che contiene poco o punti sali terrosi. Si pensi poi che alcune frutta, anche per il loro contenuto in silice (Chenais), posseggono la virtù di abbassare la pressione sanguigna: alterazione morbosa che si accompagna di solito all'arteriosclerosi.

Azione diuretica e riposante del rene. - Le frutta acidule nel mentre facilitano la diuresi, in seguito allo scarso contenuto di cloruro di sodio e di albumine, permettono un riposo e danno una tregua alle funzioni del rene. Le frutta sono perciò indicate ed utili fra l'altro nelle nefriti croniche.

Azione tonica. — Le frutta, specialmente a causa dei sali di fosforo e delle vitamine attivissime che contengono, presentano un'azione tonica sull'organismo in genere e sul sistema nervoso in specie. Recentemente Gallot e Coubàrt hanno dimostrato che un regime di frutta fresca dà ottimi risultati « *au vaste groupe de fatigués et asthéniques qui, pour telle ou telle insuffisance organique, telle ou telle carence, hésitent entre l'état de maladie et celui de santé* ».

Azione astringente ed anticatarrale sul tubo gastrointestinale. — Alcune frutta, ad es.: il mirtillo, posseggono una spiccatissima azione astringente, che è stata usata, con successo, da secoli sopratutto nelle diarree estive. Le mele cotogne, per la notevole quantità di tannino e di petcina posseggono contemporaneamente un'azione emolliente e astringente sulla mucosa gastro-intestinale, che ne hanno raccomandato l'uso nella terapia popolare.

Azione vitaminica. — L'uso delle frutta, per la abbondante presenza di vitamine, si è dimostrato utilissimo in tutte le *malattie da carenza* od *avitaminosi*. Da anni è magnificato l'uso del limone nel caso di viaggiatori polari affetti da scorbuto, dovuto ad un'alimentazione protratta costituita prevalentemente da carni e cibi in conserva. Nei bambini denutriti, atresici, affetti da malaria da carenza (malattia di Barlow o scorbuto infantile) dà ottimi risultati l'uso di frutta fresca (succo di arancia, di limone, polpa di mele, di fragole, di ciliege o di lamponi passata allo staccio e zuccherata). Nell'arachide e nell'oliva è stato recentissimamente individuato un grasso speciale: l'*ergosferolo* (provitamina D), che sottoposto all'azione dei raggi ultravioletti si trasforma in *vitamina antirachitica*. L'ergosterolo irradiato stà prendendo nella terapia del rachitismo il posto sinora tenuto con onore dall'olio di fegato di merluzzo.

Si aggiunga, a maggiore elogio delle frutta, che esse, malgrado le notevoli percentuali di zucchero, possono essere impunemente somministrate ai diabetici.

A questo riguardo il Devoto così scrive dell'uva, che fra le frutta agrodolci è quella che contiene le maggiori quantità di zucchero:

« Certo è che l'uva somministrata ad alcuni diabetici, non sempre determina accrescimento della glicosuria; in qualche caso si ha sensibile diminuzione nella eliminazione dello zucchero, nonostante la notevole ingestione d'uva.... Posso affermare che somministrando uva ai diabetici o ad individui nei quali esiste glicosuria alimentare, la glicosuria non si accentua ».

Jardet e Nivière considerano il succo di frutta fresche nel diabete « *un veritable sérum alcalin, nutritif, vivant et perfaitement apte à l'assimilation* ». Certo nel diabete sono controindicate le conserve, le marmellate di frutta.

Le indicazioni e le modalità della dietoterapia a base di frutta devono essere dettate sempre dal medico. Esistono degli istituti appositi, ove sono condotte, con metodi razionali e scientifici sotto la direzione e la sorveglianza d'un personale specializzato, *cure di frutta in genere* e particolarmente *cure d'uva, di limoni, di fragole, di fichi*. In queste stazioni le cure di frutta si esplicano nelle condizioni più favorevoli, giacchè vi si può e vi si vuole associare, a seconda dei casi, un trattamento climatico, fisico, termale, termominerale ed idropinico, con grande giovamento degli organismi affaticati od affetti da svariate infermità.

* * *

Tornino gli italiani con nuova scienza e rinnovata fede alle frutta, diano largo sviluppo nella loro terra feconda alla coltivazione razionale degli alberi fruttiferi, facciamo cosciente ed illuminato consumo di questo alimento e farmaco divino, ed avranno essi contribuito non solo a risolvere uno dei quesiti più importanti del complesso problema dell'alimentazione igienica *(la questione dello zucchero)*, ma avranno salvaguardato nel miglior dei modi al benessere individuale, ai fulgidi destini che si preparano alla Patria adorata.

Stephanus Doctor
del *Corriere Mercantile*

Da Zoagli

Ratifica del Direttorio del Fascio

Con recente provvedimento la Federazione Provinciale Fascista Genovese ha ratificato il Direttorio del nostro Fascio che è risultato composto dai signori: dr. rag. Michele Janin, Segretario Politico, rag. Umberto Bozzo, Segretario Amministrativo, cav. ing. G.B. Canevaro, Podestà di Zoagli, dott. rag. Antonio Sbarbaro, Presidente della locale Società Stella Sportiva, Dopolavoro dr. rag. Giovanni Janin fu Bartolomeo, Presidente della locale Sezione Combattenti, Oneto Enrico, Capo squadra della M. V. S. N.

Il Direttorio della Sezione Combattenti

La Federazione Provinciale Combattenti, ha ratificato la nomina dei Componenti il Direttorio della locale Sezione, nelle persone dei signori: dott. rag. Giovanni Janin, Presidente. Bandini Domenico, Delegato all'Assistenza. Oneto Enrico, Delegato ai festeggiamenti. Peirano Lorenzo, Segretario Amministrativo. Sanguineti Giuseppe, Delegato alla Battaglia del grano.

Tesseramento dei Combattenti

I Combattenti inscritti alla locale Sezione sono invitati a ritirare le rispettive tessere per l'anno 1929, presso il Segretario Amministrativo della Sezione, signor Peirano Lorenzo, versando la corrispondente quota annuale.

Tesseramento delle Piccole e Giovani Italiane

Con l'intervento del Segretario Politico dr. rag Michele Janin, e della Segreteria del Fascio Femminile: signorina Erminia Queirolo, domenica scorsa furono distribuite, nella sala del Fascio, le tessere alle piccole e giovani Italiane dopo che la delegata sig. Ada Bozzo, ebbe spiegato alle intervenute, l'importanza, i benefici ed il funzionamento della forma di assicurazione cui fruiscono le inscritte.

Terminata la cerimonia, le giovani e piccole Italiane si recarono, inquadrate, ad assistere la Santa Messa.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua - Igiene - Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO" antica Casa
Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora
e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamè
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura Prezzi miti

"Beauté de Femme"
Corso Reg. Elena 10
RAPALLO
Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedicure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

A. BRAGGIO
FORNITURE ELETTRICHE
IMPIANTI
LUCE E RISCALDAMENTO
DEPOSITO LAMPADE DELLE MIGLIORI MARCHE E TIPI SPECIALI
MASSIMA PUNTUALITÀ
CORSO ASSERETO 3 (vicino Stazione)

Curate le affezioni della pelle
L'eczema, la scabbia e le affezioni pruriginose della pelle domandano un trattamento sollecito: più sono trascurate e più difficile diventa la cura. Usate subito l'Unguento Foster: esso solleva immediatamente l'irritazione; l'uso continuo vincerà il male. Ovunque L. 7. Depos. Gen. C. Giongo, Milano (108).

ARTI GRAFICHE
TIGULLIO
RAPALLO
Nuova Via Giustiniani - Telefono 56
Qualunque lavoro tipografico
e di Legatoria

La presenza di germi morbosi
nell'orina costituisce una continua minaccia per gli organi sani. Eliminando i germi morbosi, ogni pericolo scompare; specialmente si evitano le conseguenze della blenorragia. Le
Compresse di
Elmitolo
di gradevole sapore e ben tollerate, uccidono i batteri nell'orina e fanno scomparire lo stimolo frequente ad orinare, i dolori relativi e l'intorbidamento dell'orina. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico!

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni, n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

Il rinomato Pigliamosche al miele
„AEROXON"
con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale, da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche
„Aeroxon" Ettore Zanetti, Bolzano (Alto Adige)
Depositi in tutte le città principali - Chiedere prezzi e campioni gratis

Commercianti!
La réclame del MARE
rende il cento per cento.

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

FRATELLI REZZIO
RAPALLO - Corso Italia - RAPALLO
Grandioso assortimento di mobili comuni e di lusso, per abitazioni, alberghi, uffici e collegi — Camere moderne di ultima creazione — Sale da pranzo — Entrate — Salotti — Studi e Cucine complete — Vasto assortimento in sedie di ogni tipo a prezzi di assoluta concorrenza.
Facilitazioni di Pagamento Esposizione Permanente

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO - RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

COLLEGIO-CONVITTO "LUX"
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLINARO & PIAGGIO

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta - Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni
Concessionaria esclusiva di fornelli, cucine e scaldabagni "TRIPLEX"

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 10

Il Forno

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Restò a letto tutto il giorno, ma Bacillo venne ogni ora, or colla focaccia, or col pane fresco e caldo. Ma il piccolo non ne mangiò.

— Vorrei scendere nel forno — diceva al fornaio. Ho freddo e voglio vedere il fuoco.

— Nel forno verrai quando sarai guarito — gli rispose il fornaio.

— Son dunque malato! — esclamò il ragazzo.

E si scosse, si volle alzare e scese giù nel forno.

— Andrò per acqua, per le fascine. Stanotte dormirò con te: non ho nulla — diceva.

E poichè passavano i suoi compagni andò con essi a saltare il fosso e poi ritornò per prendere altra acqua e altre fascine.

— Non ho nulla, non ho nulla. — diceva ancora. Ma poi, stanco, si buttò sui sacchi e non ci fu modo di farlo alzare per andare a letto.

— Voglio morire nel forno! — gridò, come disperato.

La mamma e Bacillo si guardarono senza parlare.

Per accontentarlo lo lasciarono coricarsi sulla branda, nella stanzetta e la mamma e il fornaio lo vegliarono tutta la notte.

I galli cantarono al mattino ma Bacillo non gli parve udire, perchè non si mosse.

Si era scordato di far l'impasto ed ora guardava il ragazzo che pareva spegnersi a poco a poco.

La mamma non piangeva più, tanto era certa che il suo *Brichetto* era un angiolo che se ne sarebbe tornato in cielo.

Il piccolo sussultò appena quando i galli finirono di cantare. Poi fece un cenno con gli occhi. Aveva additato alla mamma Bacillo.

Poi non si mosse più. Restò cogli occhi socchiusi, come se dormisse...

Giovanna si curvò a baciarlo in fronte e Bacillo fece altrettanto.

Le lor mani, che si erano a tempo posate sul morto, si toccarono e si strinsero.

Altro non fecero, e nulla si dissero....

Il piccolo morto fu messo nella bara e portato al Camposanto.

La mamma non vi andò, ma restò nel forno ad aspettare Bacillo. E quando questi tornò ella gli disse:

— Ti aiuterò io, se vorrai, ad accendere il forno.

Bacillo acconsentì.

FINE

La terra al sole

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Il vecchio *Baicin* era moribondo. I suoi figlioli, già adulti rimasti in casa, perchè nessuno si era deciso a prender moglie e a lasciar là famiglia, per timore di essere defraudato di qualche diritto sulla terra, alla morte del padre, stavano in disparte, in attesa. Non si parlavano tra loro.

A curare il vecchio c'era una zitellona che da anni faceva in casa la serva. Ella serviva di contatto fra il vecchio e i figli Tonio e Pietro.

Capitò in quel momento in cucina, proprio quando v'erano insieme i due.

— Sta male il vecchio — disse Catterina.

— Eh! — rispose appena Pietro, il più giovine dei figli. Ma non si mosse.

Tonio invece si alzò:

— Bisognerà chiamare il parroco — soggiunse come tra sè.

— E il notaro — bisbigliò la donna.

Pietro fece un gesto colle mani come se volesse schiacciare qualcuno.

— Si chiamerà anche il notaro, sicuro — confermò Tonio più forte. Il vecchio ha ben diritto di lasciar bene le sue cose...

— Catterina — chiamò Pietro, senza muoversi.

La donna si fermò sull'uscio mentre già stava per uscire.

— Il notaro in casa non entra, questo è certo. Bastardi non ve ne sono a cui il vecchio debba pensare. A voi, state tranquilla, qualcuno penserà. Non vi si butterà fuori della porta. Non siete uno straccio nè un ferro fuori uso... E si alzò, passò presto la soglia, entrando dal terrazzino nella casa.

Il letto del vecchio era lì subito, tra la finestra e un tavolato che divideva in due quella stanza.

— Babbo — chiese piano Pietro — come ti senti oggi?

Il vecchio aveva le braccia stese sul copriletto turchino e il volto compresso nel guanciale scuro. Non si mosse, non guardò. Si udiva il suo rantolo soltanto, come se egli non avesse più voce per rispondere.

Pietro gli si avvicinò. Lo accarezzò leggermente sulla fronte, gli aprì gli occhi.

Il vecchio guardò il figlio, con tenerezza.

— Sai, babbo — soggiunse Pietro — il parroco ha mandato a dire che verrebbe, più tardi.

— Si, si — sospirò appena il vecchio.

E le sue rughe si stesero sul volto, si irrigidirono sulle braccia.

— Poi, guarirai, babbo. E andremo a lavorare la terra, sai, quella al sole... Non c'è freddo, là, mai almeno.

— La terra al sole — rispose il vecchio lentissimo — è tua.

— No, no! — protestò il figlio. E si sentiva commosso. Strinse le braccia del babbo morente, si curvò sul letto e pianse.

La porta, rimasta aperta, lasciava entrare l'aria già tiepida d'Aprile. Il mattino era chiaro e bello, e nel sole, che si intrometteva dagli ulivi danzavano i moscerini... Ma il raggio del sole, che batteva sul letto fu interrotto d'un tratto. Sulla porta apparve Tonio. Egli vide il babbo e il fratello così stretti, volto con volto e rise piano, tra sè, con scherno.

— Ah! esclamò poi...

E si avvicinò al letto.

(*Continua*)

Il Concorso Pronostici

Scheda n. 29: pervenute 137

Hanno totalizzato 10 punti: Caraffa Erminio, dall'Oglio Piero, Gallo Gino. L'estrazione a sorte ha favorito DALL'OGLIO rag. PIERO. Scheda del vincitore: Ruentes-Asti 3-1 (1), Sestri-Pisa: 2-1 (1), Rivarolo-Fratellanza: 1-1 (1), Viareggio-Acqui: 4-0 (1), Cornigliano-Ventimiglia: 3-1 (0), Carrara-Spezia: 2-0 (3), Savona-Lucca: 5-1 (3). Ritirare il premio presso la nostra Tipografia.

Classifica

P. 147 Pastorino Gino, Rapallo; 141 Canessa Luigi, Rapallo.

140 Scazzola Francesco, Rapallo; 137 Costa Albino, Sestri Levante; 136 Macchiavello Pierino, Rapallo; 132 Caraffa Erminio, Rapallo.

129 Barlaro Lorenzo, Revello Pietro, Santa Margherita, 128 Erbisti Mario; 127 Caraffa Francesco; 125 Macchiavello Nicolò, Genova; 123 Camanini Giovanni, Pendola Eugenio.

120 Civinini Giovanni, Gianotti Alberto Campodonico Giovanni, Chiavari; 119 dall'Oglio Piero, Bradano Enrico, Santa Margherita, Crastuzzo Pietro id.; 118 Pendola Francesco, Azzini Giuseppe Santa Margherita; 117 Cunco Francesco, Lavezzari Renato, Rocchi Gino, Orecchia Luigi Santa Margherita, Brignardello Maria Chiavari; 116 Tassara Italo: 115 Bisagno GB, Sacchi Alfredo; 114 Ballerini Oliviero, Frixione Andrea, Peirano Tomaso, Orecchia GB. Santa Margherita; 111 Canessa Umberto Via Monti, Pendola Adolfo.

110 Boccoleri Mario, Calcagno Giuseppe, Ghilini Stefano, Tassara Giuseppe Mario Santa Margherita; 109 Betti Achille, Canepa Edoardo, Pegli Giovanni; 108 Castruccio Benedetto, Orezzoli Francesco, Ravera Mario; 107 Fumel Arturo, Petri Nello Sarzana; 106 Aste Andrea di L., Dell'Emo Luigi, Revello Antonio Santa Margherita; 105 Cò Fiore; 104 Cordano Eugenio, Rocca Luigi; 103 Maino Renato, 102 Aste Andrea, Bartolozzi Giulio, Canepa Colombo, Santi Luigi, Violani Dyalma Santa Margherita, Campodonico Alfredo Chiavari; 101 Canessa Umberto Via Avenaggi, Scazzola Antonio, Canepa Giovanni Chiavari.

100 Niccolaini Mario, Vinelli Carla Santa Margherita; 99 Besassa Giacomo, Devoto Giorgio Santa Margherita, Robutti Giuseppe id. Pucci Delfo Viareggio. 98 Santarello Elio Santa Margherita; Brignardello Pio Mario Chiavari, Sernagiotto Nino id. 97 Banfi Giuseppe, Polgati Angelo Santa Margherita; 96 Canova Augusto, Cigalini Vincenzo, Grondona Giovanni, Macera Umberto, Rocca Siro Santa Margherita, Vassallo Paolo id. 95 Macera Giovanni, Noziglia Umberto, Revello Giovanni Santa Margherita; 94 Castruccio Mario, Gasparini Ettore, Figallo Luigi Santa Margherita, Sernagiotto Vittorio Chiavari; 93 Crovo Attilio, Mancini Pietro Macchiavello Mario, Rovai Adolfo, 92 Barlaro Mario, 91 Alessandri Romano, Diena Marcello Santa Margherita Macchiavello GB. id. Vassallo Dino. id.

90 Zampolli Mario Santa Margherita, 88 Bertelli Luigi, Vogliolo Giovanni; 87 Bottino Giacomo Santa Margherita; 86 Ghina Espedito, Zumofen Francesco Casal Monferrato; 82 Venanzio Anessini, 81 Cò Italo, Lugli Erio, Passalacqua Giuseppe, Marangoni Luigi Santa Margherita; 79 Figallo Alberto id: 77 Pitto Antonio id. Vinelli Edoardo id. Zanoni Guido; 75 Mussi Cesare; 74 Revello Fortunato Santa Margherita, Muzio Mario Sestri Levante; 70 Depinto Giuseppe; 69 Canessa Mario; 68 Chichizola Nicolino, Figallo Italo; 66 Cagna Adolfo, Merello G.B; 65 Malpeli Giovanni; 64 Proverbio Vittorio Santa Margherita; 62 Vaccaro Emilia; 57 Bertelli Giuseppe; 56 Pendola Carlo; 50 Sacco Arrigo; 45 Gavazza Vito; 44 Gallo Gino; 33 Moggia Giuseppe; 31 Figallo Adolfo; 30 Macchiavello Guido; 28 Giavina Pio; Pastene Giacomo; 23 Ghiara Mario, 6 Turpini Ernesto; 5 Pasini Maria Luisa.

ANNULLATA la scheda di Noziglia Vittorio, Santa Margherita

A S. MARGHERITA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.

DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

TRASFERITO in Via Marsala, 7

RAPALLO

Ogni GIOVEDI' alle 8,30

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO

D.r Cav. G. G. Queirolo

Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile

(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)

Malattie interne e dei bambini

In casa dalle 13,30 alle 15

(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)

Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO

(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. **A. GISMONDI**

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-26

Martedì, Giovedì, Sabato ore 1[illegible]

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 1[illegible]

Prof. Dott. SANTO VEZZINI

riceve tutti i giorni in

GENOVA - Via Caffaro, 9-7

dalle 13.30 alle 17.30

per la cura delle malattie dell'

Orecchio - Naso - Gola

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe [illegible] Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Caffaro[illegible] 33-5, Telefono [illegible] tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO

Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova

MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13,30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

A SESTRI LEVANTE

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 2212

S. Margherita Ligure

Imperial Palace Hotel

Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno

Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim' ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

Mobilificio Giovanni Ratto

CHIAVARI

Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto

TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni

CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI

per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.

Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.

Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.

Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Hôtel Elisabetta

RAPALLO

CASA DI PRIMO ORDINE

Tutto il Confort Moderno

Garage - Telefono - Giardino

RESTAURANT

Prop. BALDUINO

Albergo - Ristorante

"ROSABIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

Ascensore :: Bagno :: Telefono

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

HOTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di

.. **CHIAVARI** ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salitá Fondaco.

MOBILI A RAPALLO

DI LUSSO E COMUNI

Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti

VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE

PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

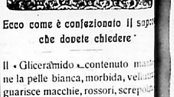
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE

AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL



Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il « Gliceramido » contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce le pelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1057

RAPALLO, 8 Giugno 1929 - VII

www.internetculturale.it

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.-
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. [...]
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagi[na] e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi [...] la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commercial[e] c. 6. Avvisi funebri L. 1 la linea c. 6, minimo L. 25. P[...] 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governativ[e] e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in pi[ù] MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Gi[ustiniani] 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblic[ità] principali città d'Italia.

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola Rapallo

La Settimana

Il dazio sul grano

Il recente aumento del dazio sul grano, fino a lire quattordici oro, è stato riconosciuto come una necessaria difesa della produzione nazionale. La battaglia del grano — voluta dal Duce — ha indotto alla coltivazione granaria la maggiorità dei nostri agricoltori. È nota la gara indotta fra le diverse provincie e che ha portata la semina in grandi estensioni terriere. Ora, il raccolto di quest'anno si prevede che sia abbondantissimo in tutto il mondo e si calcolano a cento milioni di quintali di grano che renderanno disponibili sui diversi mercati internazionali. Questa superproduzione ha fatto cadere i prezzi ed il grano viene offerto a condizioni così basse che giustamente han fatto impensierire i nostri produttori. Si poteva giungere a un deprezzamento del grano nostrano, con evidente danno degli agricoltori che avrebbero così dovuto venderlo con perdita. È ben vero che i noli per il trasporto dall'America in parte facevano alzare i prezzi, ma tuttavia il grano estero avrebbe potuto fare una concorrenza spietata alla produzione nazionale. Si capisce che da questo danno evidente sarebbe derivata una scossa all'economia nostra e la battaglia del grano non avrebbe più trovato il consenso entusiastico degli agricoltori italiani. Per la difesa di costoro è giunto a buon punto il dazio sul grano. Altre nazioni han fatto lo stesso. In Francia il dazio sul grano è aumentato da trenta a cinquanta franchi. I fornitori americani, par avere un'ampio sbocco nei paesi europei, anche col nuovo aumento doganale, hanno ancora abbassato i loro prezzi. Ma i produttori nostri hanno avuta a tempo, dal governo fascista, la giusta difesa. Il grano non viene deprezzato. Il provvedimento d'aumento lo salva e il suo prezzo resta, anche per quest'anno, circa lo stesso avuto negli ultimi anni. Il pane non aumenterà di costo. Questo è certo. Perchè col nuovo dazio non si è voluto aumentare il prezzo del grano, ma non diminuirlo. Si è voluto insomma essere coerenti alla politica della battaglia del grano e difendere i produttori italiani, i quali, anche non subendo perdite anche col grande raccolto mondiale di quest'anno, continueranno a seminar grano in più grandi estensioni terriere. Così è difesa la produzione nazionale del grano anche per l'avvenire. Mentre se il grano estero potesse essere venduto in concorrenza, sarebbe enorme il danno per la Nazione.

Ancora la Jugoslavia

Un giornale di Zagabria, il *Morgenblatt*, molto diffuso nel ceto commerciale, trattando della politica economica mondiale in generale, e in particolare dell'economia balcanica, arriva a parlare dell'Italia a cui riconosce un'evoluzione profonda che la pone ben in alto fra le nazioni. Da questo riconoscimento scende poi a discutere sulla necessità da parte della Jugoslavia a tenersi amica l'Italia ed a trattare con essa. « Noi abbiamo bisogno l'un dell'altro — afferma il giornale. — Noi dobbiamo trasportare in Italia i nostri prodotti e l'Italia ha bisogno di essi e ce li paga in buone lire ». Da questo conclude che un riavvicinamento fra l'Italia e la Jugoslavia è necessario. Ma queste affermazioni, che vorrebbero essere leali e animate da un pacifismo che parrebbe sincero, trovano subito un forte contrasto in altre notizie che arrivano dallo Stato vicino, e che provano come la Jugoslavia sia ancora e sempre animata da un sordo odio antitaliano. Sono i giovani slavi che nel campo studentesco, il più vitale, si stringono tenacemente in una agitazione antitaliana che acuisce sempre più il distacco fra i due popoli. Si è formato in Jugoslavia un nuovo comitato, con uno speciale servizio di informazioni, per controllare chi arriva dall'Italia e sabottare le merci nostre e le relazioni con l'Italia e gli italiani. C'è chi provvede finanziariamente a quest'agitazione studentesca e chi lavora a propagandarla nelle maggiori città jugoslave. Certo che la anima slava è più espressa e più sincera nella giovinezza. I tentativi di riavvicinamento sono nello strato politico e nascondono interessi imprecisati. La Jugoslavia non muta. Posta sull'Adriatico, a contatto con la nostra vita, per i confini d'Alpe e sul mare si sente debole e inferiore a noi. Ma l'odio non tace. I giovani se ne alimentano quotidianamente. Parlare perciò di un riavvicinamento sincero è arbitrario e soltanto politico.

Don Bosco

La solenne beatificazione di don Bosco ha ridato popolarità al grande educatore salesiano e ha riportato d'attualità il parlare della sua opera di espansione italica nel mondo. I salesiani sono i missionari del popolo. Si sono sparsi negli oratorii festivi, in tante città d'Italia, a raccogliere gli operai e i giovani; han varcato gli Oceani per portare la civiltà in terre lontane, dalla Patagonia al Brasile e per educare ovunque italiani esuli e stranieri. E' veramente il popolo che essi cercano. Don Bosco ha incominciato dal nulla e con nulla ha costrutto l'immensa famiglia salesiana. La sua è stata un'opera prodigiosa e l'ha iniziata con fervore di fede, con semplicità di mezzi. Ha fatto del bene agli umili, umilmente. Senza chiasso l'Opera si estese in Italia, passò i confini. E dovunque essa giungeva portava con sè alto il nome dell'Italia. Perchè a differenza di tante altre istituzioni religiose, quella salesiana continua a essere eminentemente italiana. In America, dove essa ha collegi ed educandati in numero stragrande, è sinonimo d'Italia. In tutte le sue scuole si parla e si insegna l'italiano. Salesiano all'estero vale per italiano. Ecco perchè l'espansione dell'opera salesiana va sempre intesa per espansione italiana. Don Bosco, semplice e buono, curò un giorno di pacificare la Patria con la Chiesa. Allora non vi riuscì. Ha poi, colla sua opera, congiunti in uno i due sentimenti di Patria e di Religione. Oggi egli, portato al culto degli altari, vede compiuto il suo sogno.

Crociere

Uno stormo di trentasei idrovolanti dall'ala tricolore à spiccato il volo dall'Adriatico per i mari e le terre d'Oriente. L'altr'anno, dopo la sventura della spedizione Nobile, con coraggio e volontà fierissima, fu compiuta la crociera sui mari e sulle terre d'Occidente e l'affermazione del grande volo riuscì una vittoria tutta italica. L'ala italiana afferma così la sua supremazia nello spazio infinito, oltre ogni frontiera. L'aeronautica è in alto, moralmente e materialmente. E la vittoria di un prossimo e lontano domani sarà nel volo. Le crociere internazionali giovano in tutti i sensi. L'Italia non è mai indietro ed è la nuova giovinezza che si ricongiunge con audacia alla gloria millenaria della stirpe. Il fascismo, che è audacia ha saputo e potuto dare all'ali italiche il massimo sforzo. La virtù dei piloti è assecondata dai saggi provvedimenti del Governo; la disciplina nazionale la fortifica. Così alle grandi prove l'Italia non è più seconda a nessuna nazione. I varii *records* italiani restano imbattuti. Anche nelle crociere sui mari e sui continenti l'Italia tiene il primato indiscusso. Sette sono le tappe in territorio straniero, che compiranno gli aviatori italiani. E questa crociera servirà più di ogni altra *réclame* a far conoscere lo spirito nuovo di nostra gente. Il fascismo valorizza la Patria e si valorizza esso stesso. Sette anni di Regime hanno mutato l'aspetto della Nazione. In terra, in mare e in cielo il tricolore è agitato con rinnovato fervore d'opere e di virtù. Sono chiamate cinque nazioni ad essere testimoni di quanto l'ala italica può oggi osare. L'Oriente sentirà così la nostre forza e saprà sempre meglio apprezzarci e cercare di aver contatti con noi. La crociera orientale giova al prestigio nazionale e alla nostra espansione economica e commerciale.

Ciemme.

IL PAESAGGIO
ossia: il volto elegante della Patria

IV.

La Legge: a) *Eterna e naturale.* — La prima legge del paesaggio (chi l'ignora?) è la legge suprema, divina, eterna, della Creazione dell'Universo: poichè dal nulla non si forma nulla.

L'uomo, causa seconda, produce, riduce, acconcia, ma Dio solo crea. Ora tra le fasi della creazione si distingue: *a)* la creazione della massa caotica (la nebulosa di Laplace) nella quale, secondo lo stesso Ovidio poeta pagano, l'elemento freddo pugnava con il caldo, l'umido con il secco, il molle col duro, e il grave con l'imponderabile. In secondo luogo *b)* la divisione degli elementi primitivi, le acque dalla terra, la luce dalle tenebre, ecc. In terzo luogo *c)* l'opera di adornamento. A quest'ultima fase appartiene il paesaggio, quell'insieme mirabile, armonioso, iridescente, tepido, profumato, aprico, deliziante, che ci fa prediligere e baciare quella parte di nostra patria che ne è impreziosita più o meno secondo la potenza di bellezza, di fascino e d'incanto che la avviva, l'adorna e la circonda.

Tra le leggi di natura esistono quelle degli elementi chimici e fisici, le leggi del calore, del colore, della metereologia, dell'idrografia, ecc., la postura, la vicinanza del lago, del fiume o del mare, l'apertura e lo spazio del cielo, la fertilità del suolo e sopra tutto la posizione astronomica di latitudine e di longitudine, secondo la conformazione del globo da un polo all'altro, e nella vicinanza maggiore o minore dell'Equatore.

Sovra tutte le leggi poi vi sono quelle, già da noi accennate, del grado maggiore o minore di splendore e della più o meno perfetta proporzione. Sotto di questi rapporti sono molto apprezzate le definizioni del bello di Platone e di S. Tomaso d'Aquino; ma la prima, « lo splendore del vero » rappresenta praticamente più l'impressione, gli effetti e l'esteriore senso che si prova della bellezza sensibile mentre l'altra è troppo filosofica e quindi fredda, senza ghirlanda o cornice che attragga e carezzi la nostra sensibilità appaghi attraverso di questa il nostro animo, per cui siamo tentati di dire che è assai più positivo il gustare, il provare e il godere la bellezza, che vederla nello specchio della definizione, tanto più che la gran potenza della bellezza, riverbero divino, è tale che, secondo il vezzo orientale, della Bibbia si vede sempre accoppiata e vicina a un caro eccesso di impressione psicologica e sensibile, che produce in chi la contempla, ond'è che quando il Sacro Testo accenna alla beltà di quel giovane o di quella vergine ebrea dotata di tale prerogativa, aggiunge sempre l'avverbio *troppo*, cioè: *Erat pulcher nimis; erat pulchra nimis!* Era troppo bello, era troppo formosa! Per conseguenza aveva ragione il noto, veneto viaggiatore Lodovico de Varthema (1502 - 1508) quando scrisse che è più stimato un testimonio di vista (che cioè ha veduto un paese) che non dieci testimoni di udito (cioè che sentirono narrare la descrizione di una regione). Con tutto questo è certo che la Natura congiunta con l'arte esercita tale potenza sui nostri sensi, che produce anche l'inebbriamento morale, il fascino e l'incanto.

La Legge: b) *Positivo-civile.* — Non si può negare che le disposizioni legislative ed i regolamenti di loro applicazione sono una conseguenza dell'evoluzione della moderna civiltà e sarebbe fatica inutile e sudore gittato fare ed imporre delle leggi per la conservazione, tutela e difesa del paesaggio fra i selvaggi, che brutali, ottusi, ignari, licenziosi, feroci, infrangono privatamente e socialmente le norme prime e più elementari della legge naturale, con affrontare per il piacere sacrificii e martirii più gravi e dolorosi assai di quelli che avrebbero a sostenere osservando la legge della Natura. Scorrete anche di volo i *Roteiros* delle spedizioni geografiche e marine del secolo XVI e vedrete. Ad ogni modo se è sempre apprezzabile e rispettabile il vero, è sempre ammirabile e degno delle nostre premure di conservazione e di tutela ciò che è bello, seducente, deliziante, attraente in un villaggio, oasi, spiaggia, valle, seno, o conca di fecondità, di verzura, di tepore e di visione panoramica godibile dalle alture o dal mare.

Le leggi positive civili nei secoli passati moderarono la navigazione e l'agricoltura, ma, che sappiamo noi, non vi fu alcun legislatore ebraico, greco o romano, medioevale e moderno, che prima del sec. XX abbia statuito delle regole per la conservazione, tutela e difesa del paesaggio gustato ed apprezzato da tutti.

Se una legge particolare locale, 16-VII-1905, in Italia provvedeva alla conservazione della famosa pineta di Ravenna, per iniziativa del Ministro Rava, ottenendo il plauso universale degli amatori del paesaggio italiano, rendendosi così prima e potente scintilla di entusiasmo collettivo, dopo un anno sorgeva un'associazione diretta alla vigilanza, tutela e difesa delle bellezze paesistiche e dei monumenti cospicui e pittoreschi d'Italia, ma una legge d'indole generale non pareva ancora necessaria, come necessaria era reputata in Francia fin dal 21 aprile dello stesso anno (1906).

In Italia, culla primogenia delle arti belle, il Governo era più preoccupato per impedire la dispersione del patrimonio di arte e di antichità. I cimelii più preziosi di pittura e di scultura classica prendevano le vie del mare ed oltrepassavano le frontiere, sicchè nelle mansioni e nei musei privati restavano dei vuoti desolanti. Agli artisti, ai maestri ed ai professori, che leggevano la storia e le biografie dei pittori nostrani o degli stranieri che vissero, operando, in Italia, non restava altro che di pronunziare il lamentevole: — Qui era la tela del.... Là si ammirava il gruppo marmoreo di.... Questo quadro passò l'Atlantico.... Quell'altro si trova ora nel Museo di.... —, e tutto finiva in una crollatina di capo segno di amara delusione....

Lo Stato si trovava fra il martello e l'incudine perchè in fondo i proprietarii, avendo bisogno di denaro, non aveano poi tutti i torti, e lo Stato, non potendo disporre di forti somme per riacquistarli, si sentiva destituito di forza per dire legalmente: — Così comando e così voglio! Il patrimonio artistico d'Italia non deve passare d'Italia i confini! —

Dopo la scomparsa famosa dei celebri quadri esistenti in un palazzo marchionale di Genova, nel 1907, la legge sulla conservazione delle opere d'arte non si fece aspettare lunga pezza. Essa comparve il 20-VI-1909, e benchè essa agli articoli 1, 5 e 7 contempli anche gli immobili, cioè gli edificii di interesse storico, archeologico, paletnologico ed artistico, i cui autori siano trapassati o la cui esecuzione risalga ad oltre cinquant'anni, direttamente fu istituita per impedire l'esportazione di oggetti mobili di arte, compresi i codici, manoscritti, incunabuli, stampe, incisioni rare e di pregio come pure tutte le cose d'interesse numismatico (art. 1). Era un preambolo per la legge del 1912 e del 1922. Infatti si cominciava a stabilire 1) che i mobili e gli immobili pregevoli, come sopra, ed appartenenti a Corpi morali e giuridici come sono lo Stato, le provincie, i comuni, le fabbricerie, le confraternite ed altri enti giuridici morali chiesastici sono inalienabili senza autorizzazione governativa (art. 2); 2) si imponeva l'obbligo del necessario restauro entro un termine da determinarsi dal Ministero (art. 7); 3) la necessità dell'autorizzazione governativa per il loro restauro o la loro demolizione (art. 12 - 13); 4) la compilazione dei piani regolatori, le distanze, le misure per le nuove costruzioni affinchè esse non danneggiassero la prospettiva e la luce richiesta dai monumenti di arte e di antichità (art. 15).

Con tutto questo una legge speciale sul paesaggio italiano mancava ancora. Spuntò finalmente il 1912, ed una legge venne fatta sulla traccia del progetto del Ministro Credaro, con la quale si estese la precedente legge del 1909 alle ville, ai parchi, ai giardini aventi il carattere storico ed artistico. Tale legge porta la data del 23 giugno 1912.

Mirabile coincidenza di un'ordinazione umana con l'ordinazione divina nell'armoniosa finalità di mantenere e di non distrurre ciò che Iddio per mezzo della Natura, sua principale ministra, ha fatto e ciò che e continuamente fa e produce a vantaggio dell'uomo ed a gloria del suo Creatore. Ecco il supremo principio della legge eterna, « il comando di conservare e divieto di perturbare l'ordine naturale creato da Dio », sopra la quale si basano le leggi giuste degli uomini e fra le altre quelle della protezione del paesaggio.

Il paesaggio italiano

Se vi è al mondo un paese che meriti la vigilanza, la tutela e la difesa delle bellezze naturali e panoramiche, quasi siepe artificiosa che le attorneggi e le premunisca da atti vandalici, usurpativi e distruttori, è l'Italia.

E' qui dove ella non merita del tutto il rimprovero di servile imitatrice degli stranieri.

Gli italiani furono sempre un po' proclivi a famigliarizzare e ad imitare gli usi, i modi, i metodi, i costumi e sopratutto i reclami, le etichette, i nomi, le soprascritte e spesse volte i termini stessi delle lingue straniere a tal punto da provocare una legge proibente i titoli e le denominazioni dei negozii e delle botteghe che non sieno di conio italiano. Ma in fatto di paesaggio si capovolge l'andazzo perchè sono gli stranieri che in questa materia adibirono il nostro nome - vanto principale - il nome cioè del paesaggio italiano, se ne vollero servire per tiraggio e per attrattiva vedendolo come una caratteristica del « Bel Paese che Appennin parte il mar circonda e l'Alpe ». Bisogna andar fuori d'Italia per quindici giorni per toccar con mano se è poesia o realtà ciò che scrissero i nostri vati. Ricordiamo le frasi poetiche di V. Monti, per non essere di fastidio letterario al lettore:

Bella Italia amate sponde
Io vi torno a riveder....
Il Giardino di Natura,
No! pei Barbari non è!

Eppure alle frontiere, massime del Nord d'Italia, se esistono delle stazioni climatiche o almeno villeggiature maestose ed ossigenate, circondate di monti e di colline e decorate di moderne bellezze frammiste alle fioriture primaverili ed ai fervori estivi, forniti di conforti, di passatempi e di comodità suggestive, non si manca mai di dar loro la patina del « *paesaggio italiano* » sopra i reclami, le guide, gli inviti, per cui la loro fortuna si deve in gran parte alla vicinanza d'Italia. Si magnifica è vero dai titolari degli *hôtels* la situazione climatica, la visione delle cornici dei laghi, la fastosa vegetazione di lauri, di castagni, di abeti, di palme e di mimose, ma dappertutto vedete riprodotto il prologo del « *paesaggio italiano* ».

G. P.

ARTI GRAFICHE
TIGULLIO
RAPALLO
Nuova Via Giustiniani - Telefono 56
Qualunque lavoro tipografico
e di Legatoria

CRISI E GIUO[CO]

In questi giorni sul massimo dei giornali italiani si stà svolgendo una campagna in favore del movimento turistico, e si lanciano piani e si esaminano proposte per fronteggiare la crisi che intacca questa industria.

L'industria del forestiero, per quanto di natura aleatoria, porta tuttavia un movimento economico che gravita sulla bilancia commerciale con una cifra che si aggira all'incirca sui quattro miliardi di lire. Questa cifra basta di per se stessa a dimostrare quale vastità e importanza di interessi imprigiona nel suo movimento.

L'Italia è un centro turistico di gran lunga superiore a qualsiasi altra nazione. La natura le è stata ricca di doni e ogni angolo d'Italia ha una poesia e un fascino speciale, il contrasto dei monti e del mare offre dei paesaggi superbi, la dolcezza del clima rende il soggiorno delizioso ed incantevole. Le vetuste città ricche di storia, i musei, le pinacoteche, i monumenti, le chiese, i palazzi, le magioni custodiscono tali tesori d'arte che richiamano con la loro suprema bellezza gli uomini dai più lontani paesi, e al contatto della nostra millenaria civiltà arrichiscono il loro bagaglio culturale.

Ma non è il movimento turistico in Italia la ragione di questo articolo; a noi interessa studiare il mezzo per rimediare alla crisi del forestiero che travaglia oggi la nostra città.

Se la causa di questa crisi è un riflesso della crisi che domina l'intero mondo economico, o invece dipende dalla sistematica denigrazione di cui siamo vittime da parte della stampa straniera interessata, non è nostro oggetto d'indagine. Quello che è certo che la crisi esiste e bisogna scongiurarla.

Un fatto che ha messo allo scoperto questa realtà, e che ha aperto gli occhi a tanti che ancora si illudevano è accaduto proprio in questi giorni, esso é il fallimento di uno dei maggiori alberghi della nostra stazione climatica, mentre è notorio che pure un altro grande albergo attraversa un difficilissimo momento critico.

In una città come Rapallo, dove l'unica industria che realmente possa chiamarsi tale é precisamente quella alberghiera, e in cui si può dire tutta la vita economica è orientata verso questa industria, fatti come quelli sopra accennati non possono che destare l'allarme e determinare uno scompiglio in altre aziende minori che gravitano intorno a quelle dissestate inasprendo una situazione che di per se stessa è già pericolosa e difficile. Senza dubbio in questi dissesti avranno concorso altre cause che non la sola mancanza del forestiero, ma è certo che se questi con la sua presenza avesse portato lavoro, queste aziende sarebbero state in grado di fronteggiare rovesci di fortuna d'altro genere.

E' un fatto ormai constatato e ammesso da tutti che il giuoco rappresenta una calamita di eccezionale potenza. Attorno al tappeto verde, al *rouge et noir* della *roulette* accorrono gli uomini come le falene al lume. Chi in cerca di fortuna, [illegible] vare una distrazione [illegible] per sentire il brivid[o] [illegible] zione, certo il giuo[co ha] un fascino eccezionale.

Non vogliamo ulteriormente ripeterci con l'esporre i vantaggi che la concessione del Casino da giuoco apporterebbe alla nostra zona, e l'impresa per questa concessione per quanto difficile merita la pena di essere tentata.

Rapallo è bella, il golfo Tigullio è stupendo, tutti lo sanno, e noi lo abbiamo scritto in tutti i toni e cantato su tutti i metri, e non ci stancheremo mai di dirlo e di ripeterlo, ma non basta.

Il forestiero ha raffinato i suoi gusti ed è di difficile accontentatura, vuole sempre qualche cosa di nuovo che lo tolga dal binario della vita quotidiana. Se non lo trova arriccia il naso e non torna più, e va in cerca di altri lidi dove ha da appagare i suoi desideri.

Rapallo del resto non è più la quieta cittadina di una volta, ambito ritrovo di stanche vecchiaie, la sua evoluzione l'ha fatta diventare una delle stazioni climatiche italiane della primaria importanza, ed ha perciò il dovere di offrire ai suoi ospiti divertimenti e attrazioni pari al suo rango. Bisogna dunque aiutarla nell'ascesa e non interrompere un'opera che è costata tanti sacrifizi e che ha tutte le probabilità di una superba riuscita.

Il giuoco è il mezzo più idoneo per riuscire nell'intento. Con esso si può dire che lo scopo sia raggiunto.

E allora perchè non chiederlo?

Se ieri si è concessa l'esclusività a San Remo, non è detto che questa debba continuare ad essere un suo privilegio anche per il futuro.

E se domani, aiutati dalla fortuna si riuscisse nell'intento, Rapallo avrebbe conquistato quel posto di preminenza sulle stazioni climatiche che il suo valore le ha da tempo assegnato.

I LIBRI

"Il nostro amore"

Uno scrittore che non conosce soste è certamente G. M. Gastaldi che pubblica ora, dopo il lavacro degli studi letterari un volume di romanzi brevi: *Il nostro amore* (R. Sandron, editore, Palermo - Roma, L. 8). Dinamico scrittore il Gastaldi, che sa passare da un ramo all'altro del genere letterario con facilità sorprendente, ma con una prefazione veramente accurata.

Ai « Connazionali d'Oltr'Alpe e d'Oltre Mare che d'ogni terra straniera fanno un lembo d'Italia », ha dedicato con felicissimo intuito — l'autore — queste pagine di straripante passione per la nostra Terra. Amore purissimo quello di Sergio Mari e Mia Alaterni, santificato dalla bontà dell'una e dalla passione italica dell'altro.

Tutto il libro è un poema d'amore e d'esaltazione della nostra stirpe, esaltazione che non conosce rettorica, tanto è impressa nei caratteri dei protagonisti di quest'ultimo volume del Gastaldi che si è ormai acquistato il suo bravo posto nel mondo delle nostre lettere. Il lettore non mancherà di ammirare anche la purezza della lingua e la delicata sentimentalità di tutte le cose che compongono il volume.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La Divisione Navale comandata dal Principe di Udine nel nostro Golfo

La visita di Principi Reali

Lunedì mattina 3 corr. mese reduce da Barcellona e proveniente da S. Remo, giunse, ancorandosi nella nostra rada, la divisione navale composta dai superbi incrociatori *Trento* e *Trieste*, il primo al comando del capitano di vascello cav. Waldimiro Pini e il secondo al comando del cav. Luigi Aiello. Sull'incrociatore *Trento* si trovava S. A. R. Adalberto Savoia Genova Principe di Udine comandante la divisione navale che comprende pure i caccia torpediniere *Euro* e *Nembo* che giunsero nel nostro golfo nel pomeriggio verso le ore 14. Sull'incrociatore *Trento* si trovava pure il Duca di Bergamo tenente colonnello di cavalleria. Alle ore 10,30 con motoscafo sbarcò alla calata del porto il Principe di Udine col proprio aiutante di bandiera Marchese Spinola e il Duca di Bergamo recandosi in automobile alla stazione ad attendere il Duca di Genova, il Principe Corrado di Baviera con la consorte Principessa Bona che giunsero da Torino con il direttissimo 1. Ad attendere gli Augusti Ospiti si trovava pure il nostro Podestà Isola Alberto, ed altri personaggi. Gli Augusti Ospiti che viaggiavano in un vagone speciale sia al scendere dal treno che all'uscita dalla stazione vennero vivamente applauditi dai viaggiatori, dal personale ferroviario e dalla folla che si era raccolta sul piazzale esterno della stazione. Dopo le presentazioni salirono su due automobili recandosi alla banchina del porto, e su due motoscafi a bordo del *Trento*. A rendere visita agli ospiti nel pomeriggio si recò il nostro Podestà Isola Alberto e alle ore 15 la visita venne restituita al Palazzo Municipale dal cav. W. Pini comandante del *Trento* col suo aiutante di bandiera. Alle ore 17 gli Augusti Ospiti discesero a terra recandosi alla stazione ferroviaria ove nel salotto riservato erano ad attenderli, oltre al nostro Podestà, il prof. avv. A. R. Scarsella segretario politico del fascio, il sig. Eugenio Verzura presidente del comitato comunale dell'O. N. B., il sig. Ettore Brown, il Marchese Franco Spinola, il cav. Alberto Calzolari capo stazione titolare, ed altri e moltissima folla. Vi era pure una rappresentanza delle Piccole e Giovani Italiane accompagnata dalla prof. Augusta Bigliotti segretaria del fascio e dalla signorina Maria Campodonico, ed il manipolo Marinai Balilla al completo. Il balilla Ferdinando Isola, figlio del nostro Podestà, e una giovane Italiana offrirono fiori alla Principessa Bona, che gradì moltissimo l'omaggio. Con svelta manovra sotto la direzione del capo stazione titolare cav. A. Calzolari le due speciali vetture giunte nella mattinata furono accodate al treno 12 che ripartì alle ore 17,30 alla volta di Torino. Alla partenza del treno i Principi Reali vennero entusiasticamente salutati da tutti i presenti. La Divisione Navale con le cacciatorpediniere, col Principe di Udine e con i sommergibili *Lazzaro Mocenigo, Galvani Luigi, Angelo Emo, Pietro Micca* ripartì alla volta della Spezia martedì mattina alle ore 8,30.

La gita dei Commercianti

Il commissario di zona della Federazione Fascista dei Commercianti ci comunica che martedì 11 corrente si svolgerà l'annuale gita sociale col seguente itinerario: S. Margherita Lig., Chiavari, S. Maria del Taro, Borgotaro (colazione), Passo delle Cento Croci, Varese Ligure, Sestri Levante, S. Margherita Lig. La tassa d'iscrizione è di L. 80 tutto compreso. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, ex Sede degli Esercenti, Via della Vittoria.

Il prezzo del pane

Il Podestà in data 5 corrente mese ha decretato che i prezzi per la vendita del pane sono i seguenti: Pane piccolo non eccedente i grammi 80 al kg. L. 2,10; Pane di qualsiasi forma non eccedente i gr. 200 al kg. L. 1,90; Focaccia, con uno spessore non superiore ai cm. 3 al kg. L. 2,60.

Regolamento Comunale in pubblicazione

All'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 è in pubblicazione il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni, e della tassa di patente, approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa l'8 maggio u. s.

Enrica Tagliacozzo Levi

Al Circolo Filologico, parecchie sere fa, la signora Gina Vaj Pedotti ha letto alcune liriche di una poetessa defunta: la Tagliacozzo Levi. L'elegante manifestazione ha avuto un esito lusinghiero.

Nell'A. G. F.

Adunata della centuria «Peluso». — Tutti gli avanguardisti appartenenti a la centuria «V. Peluso» debbono trovarsi domani domenica 9 corr., alle ore 8.30, in sede in completa divisa per la prescritta istruzione di squadre. Gli appartenenti al manipolo ciclista porteranno la macchina.

Nell'O. N. B.

Il Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. Alberico Fiori ha inviato all'avanguardista Francesco Umberto Gianello, vincitore della Coppa NAFTA perchè arrivato secondo nella gara per la Coppa Bissolati — che si svolse domenica scorsa 2 c. m. a Genova — la seguente lettera, che ben volentieri riproduciamo: «Ho appreso con vivo piacere l'esito della corsa podistica per la disputa della Coppa Bissolati in cui ti sei classificato secondo. Nell'esprimerti il mio vivo compiacimento mi auguro che le tue belle attitudini sportive possano affermarsi nelle future competizioni sempre più e sempre meglio».

La premiazione degli alunni della R. Scuola Commerciale e delle Scuole Civiche Elementari

Domenica scorsa 2 corr. festa dello Statuto, ebbe luogo con una festa semplice ed austera nello stesso tempo, la premiazione degli alunni della Regia Scuola Commerciale e delle Scuole Civiche Elementari. Vennero premiati gli alunni più meritevoli che si sono dimostrati più diligenti e più studiosi nello scorso anno scolastico. La premiazione ebbe luogo alle ore 10 nel Teatro Savoia g. c. dal sig. Felugo. Dopo che le scolaresche accompagnate dai loro insegnanti percorsero le vie della città in corteo con la banda cittadina Cristoforo Colombo alla testa si recarono al Teatro Savoia dove già un folto pubblico attendeva. Sul palco presero parte le autorità civili e militari, associazioni con bandiere ed insegnanti.

Dopo che la banda cittadina suonò gli Inni Nazionali ascoltati in piedi dai presenti e vivamente applauditi il prof. L. Ferro della Regia Scuola Commerciale disse brevi parole di circostanza illustrando il significato della festa. Le parole dell'egregio professore vennero spesso interrotte da vivissimi applausi. Si passò quindi alla chiamata degli alunni per la consegna dei premi che consistono in libri d'attualità dovuti alla generosità del comm. Belom Ottolenghi. La consegna dei premi avvenne sul palco ed ogni alunno viene vivamente applaudito. Ecco l'elenco degli alunni premiati:

Alunni della Regia Scuola Commerciale: Premio di licenza di computista commerciale all'alunno Giovanni Rovegno di Chiavari, libretto postale di L. 500 - Premio per la licenza del triennio commerciale a Lettorio Arrigo del Collegio Convitto Lux, libretto postale da L. 500.

Alunni delle Scuole Elementari Civiche - Centro - 1.a classe maschile: 1. Vandone Gianfranco, 2. Costa Arrigo, 3. Gronda Fulvio - *2.a Classe maschile:* 1. Isola Ferdinando, 2. Carrà Virgilio, 3. Bausa Gian Luigi - *3.a Classe maschile:* 1. Gardella Romeo, 2. Peirano Luigi, 3. Sannetti Angelo - *4.a Classe maschile:* 1. Erminio Andrea, 2. Portiglia Antonio, 3. Lavagli Giordano Bruno - *5.a Classe maschile:* 1. premio oltre un ricco volume istruttivo libretto postale di L. 400 a Spolidoro Fonih, 2. Ricci Tomaso, 3. Toso Fedele - *6.a Classe mista:* 1. Cuneo Rodolfo, 2. Perosio Celestino, 3. Barbieri Rosa - *1.a Classe femminile:* 1. Picchinini Silvia, 2. Ferraris Anna Maria, 3. Casazza Pierina - *2.a Classe femminile:* 1. Lamini Tullia, 2. Figliolinni Anna, 3. Morelli Silvia - *3.a Classe femminile:* 1. Luca Antonina, 2. Biagini Aida, 3. Caddeo Giuseppina - *4.a Classe femminile:* Lamini Virginia, 2. Boi Maria, 3. Bo Giuseppina - *5.a Classe femminile:* 1. premio oltre ad un magnifico libro istruttivo libretto postale di L. 400 a Bruschi Silvia, 2. Panario Carla, 3. Forno Italia.

Scuola di S. Lorenzo della Costa - 1.a Classe mista: 1. Solimano Margherita, 2. Barlaro Luigi, 3. Roccatagliata Teresa - *2.a Classe mista:* 1. Valle Giambattista, 2. Solimano Teresa, 3. Cartasegna Fortunato - *3.a Classe mista:* 1. Dapelo Luigi, 2. Morelli Oliandro, 3. Pellerano Maria - *4.a Classe mista:* 1. Tassara Rosa, 2. Molfino Giuseppe, 3. Patronè Rocco - *5.a Classe mista:* 1. premio oltre ad un volume libretto postale di L. 250 a Cerea Argentina, 2. Spaggiari Benedetta, 3. Barlaro Davide.

Scuola della frazione di S.ta Maria di Nozarego - 1.a Classe mista: 1. Chiaramonti Angela, 2. Casazza Giovanna, 3. Usvara Irma - *2.a Classe mista:* 1. Spiotta Albina, 2. Sacco Carmela, 3. Croce Vittoria - *3.a Classe mista:* 1. Costa Mario, 2. Costa Nicolino; 3. Chiola Felicita - *4.a Classe mista:* 1. premio oltre al volume libretto postale di L. 200 a Castagneto Rosa, 2. Sacco Maria, 3. Sacco Angela.

Scuola della frazione di San Siro - 1.a Classe mista: 1. premio a pari merito agli alunni Vargioni Francesco e Dapelo Umberto - *2.a Classe mista:* 1. premio all'alunno Cena Dino.

Arresti

I Carabinieri della locale stazione in questi giorni arrestarono certo Frau Virgilio di Carlo d'anni 36 da Cagliari perchè colpito da due mandati di cattura, uno perchè condannato alla pena di un anno di reclusione, e l'altro per diserzione in tempo di guerra.

*

Certo Carniglia Alberto fu Michele d'anni 29 residente in questo Comune; pregiudicato in linea di furti, venne arrestato dall'Arma dei R.R. C.C. per furto di una giacca con intendimento di trovare in essa il portafoglio.

Sottoscrizione pro Società "Argus,,

Ci viene comunicato un primo elenco di oblazioni a favore della Società di canottaggio *Argus:* Famiglia Gaslini L. 5000, comm. Alfredo Chierichetti 2000, Ciana Giuseppe Albergo Regina Elena 500, Carmen Maffeis Albergo Imperial 500, Rosa Mazzetti ved. Ciana 500, Regina Ballarini ved. Pontello 300, Petazzi Giuseppe Eden Hotel 300, Lorenzo Passalacqua 500, cav. Piola Emanuele 500, Pelissa Amedeo 500, avv. Costa Antonio 500, comm. Belom Ottolenghi 400, cav. Battilana Cesare 100, Ettore Brown 200, ing. Petazzi rag. Alessandro 100. - Totale L. 11.900.

Nella Società Margheritese Ligure Buenos Ayres

Da Buenos Ayres è giunto al Direttore della nostra R. Scuola Commerciale il seguente telegramma: «Riuniti a banchetto per festeggiare il 40° anniversario della nostra Società Margheritese Ligure presentiamo amato Presidente onorario auguri, ossequi. Presidente Giuseppe Roccatagliata».

Alla celebrazione di questo anniversario si unisce di tutto cuore anche il Mare in nome della cittadinanza. La Società Margheritese di Buenos Aires fu quella che volle a ogni costo la Scuola Commerciale e che con sacrifici cospicui la sorresse nei primi passi e tuttavia l'accompagna con infinito amore. Ma con la Scuola altre iniziative di beneficenza trovarono in questa benemerita Associazione appoggio e plauso. Ad essa pertanto; a tutti i suoi componenti il fervido augurio di quanti a S. Margherita amano la cultura e la beneficenza.

L'esito del primo Corso Premilitare

Il primo Corso Premilitare che ha avuto luogo presso il locale Comando della M. V. S. N. si è testè chiuso con esito brillantissimo. Infatti i 19 giovani presentatisi agli esami sono stati dichiarati tutti idonei con la classifica a fianco di ciascuno indicata: *Scelti:* Robutti Armando, Vassallo Leonardo, Volante Luigi - *Ottimi:* Merello Andrea, Repetto Giuseppe, Solimano Eugenio, Gardella Luigi, Giangrande Ugo, Olmo Vittorio, Chichizola Alfredo, Polgati Angelo, Garello Francesco - *Buoni:* Collina Morando, Rocca Luigi, Passalacqua Alfredo, Repetto Ambrogio, Balzarini Gildo, Raggi Romano, Cabona Attilio. Di questo risultato si è complimentato col Direttore del Corso Tenente Giangrande sig. Roberto e coll'istruttore Capo Squadra Zonta Francesco il Colonnello Presidente della Commissione esaminatrice. E' ora opportuno che i genitori sappiano che tutti i giovani che frequentano regolarmente i Corsi Premilitari sono ammessi a riduzione di forma militare a seconda delle categorie alle quali sono assegnati, ma è assolutamente indispensabile che frequentino tutti e due i Corsi, cioè il primo ed il secondo. I giovani nati nel 1911 saranno ammessi a frequentare il Primo Corso nell'autunno del corrente anno.

Nella M. V. S. N.

Tesseramento militi. - Tutti i militi che sono in possesso della tessera sono invitati a depositarla presso il Comando di manipolo, poichè con la data del 1 giugno devono essere vistate dal Comando della III Zona. I militi invece che ne sono sprovvisti devono richiederla presentando 2 fotografie formato tessera indicandovi nel retro nome, cognome, paternità, classe di leva.

Adunata. - Domani domenica 9 c. m. tutti i militi dipendenti dovranno trovarsi adunati, per le ore 7.30, davanti alla caserma dei R. R. Carabinieri, per prendere parte alla prescritta istruzione. I militi provenienti dalla III Leva Fascista, e precisamente: Ballerini Aldo - Baoglio Alberto - Boero Emilio - Boero Francesco - Bottaro Tomaso - Diena Aldo - De Bernardis Gio. Batta - Di Blasi Nicolino - Forbicini Antonio - Giovo Attilio - Mortola Angelo - Melegari A. - Norero Luigi - Orlandini Umberto - Pedemonte Riccardo - Parenghi Umberto - Radice Cesare - Robutti Umberto, indosseranno la divisa d'avanguardista senza cordelline.

Beneficenza

La Cassa di Risparmio di Genova ha inviato al Presidente della locale P. A. Croce Verde cav. Gregorio Brissolese, la somma di lire cento per il fondo acquisto autoambulanza.

Farmacia di turno

Per domani domenica 9 c. m. resterà aperta la Farmacia *De Gregori* in Via Palestro.

"Bassifondi,, con Dolores Costello al Cinema "Savoia,,

Da stasera sabato, e domani domenica dalle ore 15, in visione il capolavoro drammatico *Bassifondi* (I lupi della City) la cui trama si svolge nei bassifondi di New York ed attraverso scene drammatiche e passionali. Protagonisti principali di questo lavoro i grandi artisti Dolores Costello e C. Nagel. Lunedì 10 - *La valle dei giganti*, lavoro drammatico e di avventure con l'artista Milton Sils. Martedì 11 - *I lupi di mare*, eccezionale lavoro d'avventure grande interpretazione del noto artista R. Barthelmes. Mercoledì 12 - *Il soldato in gonnella*, brillante lavoro della Casa Universale, interpretato dalla nota artista Laura la Plante. Giovedì 13 - *L'Angelo delle tenebre*, grandioso capolavoro drammatico la cui trama si svolge attraverso scene passionali, tra i bagliori della grande guerra Europea. Magnifica interpretazione degli artisti Wilma Banky e Ronald Colman. Venerdì 14 - *Il demone del circo*, lavoro drammatico con Saetta (D. Gambino). Imminente il capolavoro della Paramount. *Il cavaliere nero*, con Mary Astor - *Il vortice folle*, della First National, con Corinne Griffit. Prossimamente i capolavori - *La schiava di Singapore* con Mirna Loy - *Passione d'Oriente* con Ramon Novarro, e *Villa Falconieri* con Maria Jacobini.

Da Zoagli

Statistica viaggiatori

L'azienda Autonoma della Stazione di Cura e soggiorno comunica il movimento dei forestieri avvenuto durante lo scorso mese di Maggio: Italiani N. 69. Inglesi 23. Francesi 2. Belgi 2. Tedeschi 41. Austriaci 9. Ungheresi 1. Olandesi 7. Danesi 3. Svizzeri 16. Greci 1. Polacchi 3. Nord. Americani 14. Centro e Sud. Americani 6. Tunisia 2. Asia Minore 2. Jugoslavi 1. Totale viaggiatori 202. Giornate complessivamente trascorse n. 2888.

Calmiere del Pane

Il Podestà: Visto il prezzo attuale della farina per panificazione; sentita la Commissione Tecnica Comunale Decreta: Da oggi fino a nuova disposizione il prezzo di minuta vendita del pane è stabilito nella seguente misura: Pane da 80 a 200 gr. al Kg. lire 1,90. Pane in forme inferiore agli 80 gr. al Kg. lire 2,10. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Atti in Pubblicazione

Il Podestà comunica: Che il conto consuntivo 1928, deliberato con atto N. 76 del 29 maggio u. s. trovasi depositato unitamente a tutti i documenti contabili attinenti, nella Segreteria Comunale per il periodo di otto giorni consecutivi. Entro otto giorni dall'ultimo del deposito chiunque ha facoltà di presentare, senza spesa alcuna, deduzioni o reclami.

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

L'inaugurazione della lapide ai Caduti ex allievi delle Scuole Pie

(R. S.). Domenica scorsa il Collegio della Torre inaugurò la magnifica lapide degli allievi delle Scuole Pie, Caduti nell'ultima guerra per la grandezza della Patria. La cerimonia s'iniziò con la celebrazione della Santa Messa nell'attigua Chiesetta degli Scolopi. Quindi i numerosi intervenuti si radunarono nel salone dove dopo la benedizione della lapide impartita dal Padre Provinciale Ghizolfi, parlò con vibranti e patriottiche parole il Cav. Avv. Pietro Scarsella, presidente dell'Unione ex allievi di Chiavari. Seguì il discorso del Rettore del Collegio Rev. Prof. Ghersi a cui rispose con parole piene di patriottismo, di riconoscenza e d'omaggio il Cav. Salvatore Brignardello Commissario Prefettizio. Quindi il Prof. Comm. Pietro Bono Preside del Liceo Ginnasio Nazzareno di Roma con la sua calda parola di patriottismo rievocò le epiche gesta dei Caduti per la grandezza e unificazione d'Italia. La cerimonia si chiuse col canto dell'Inno degli ex allievi, scritto appositamente dal concittadino Iacopo Franchi e musicato dal maestro Margutti. Presenziarono alla cerimonia tutte le Autorità cittadine tra cui notammo: il Commissario Prefettizio Cav. Salvatore Brignardello, il Generale Comm. Giacomo Casana, Segretario Politico del Fascio, Mons. Vinelli arciprete della Cattedrale, il Cav. Uff. Avv. De Ferrari, segretario Capo del Comune, il Comm. Prof. Parmiggiani provveditore degli studi, il Cav. Uff. Prof. Marcello Ceppi Preside del R. Liceo, il tenente dei RR. CC., il tenente della R. Guardia di Finanza, il Cav. Lotti Commissario di P. S., e moltissimi altri, tutte le associazioni fasciste, cattoliche, civili e le scuole. Giunsero molte adesioni tra cui quelle di S. E. il Vescovo, del Senatore Queirolo, della sig.ra Bianca Branchifi, del Presidente della Sezione di Savona Unione ex allievi, del Padre Casali, del Cav. Lippi e della Associazione Nazionale del Fante, Sezione di Genova. S. A. R. il Principe di Piemonte fece giungere il seguente telegramma da Torino: *«Mentre viene onorata la memoria degli alunni di codesto collegio gloriosamente caduti nella grande guerra, S. A. R. il Principe di Piemonte rivolge loro riverente il suo pensiero ed invia il suo saluto ai Padri delle Scuole Pie, benemeriti educatori della gioventù.* Generale Clerici». S. E. l'On. Lessona inviò il seguente telegramma da Roma: *«Impossibile aderire gentile invito causa mia partenza per Roma rinnovo mio ringraziamento e cordiali saluti».*

Pro erigenda «Casa del Balilla»

La corrispondenza apparsa in queste colonne circa l'iniziativa partita dal Commissario Prefettizio cav. Salvatore Brignardello e dal Segretario Politico Generale Comm. Giacomo Casana per la costruzione della Casa del Balilla di Chiavari ha suscitata nella cittadinanza una vasta eco di calorosi, entusiastici consensi i quali hanno avuto la loro tangibile dimostrazione nella nobile gara di offerte che continuamente pervengono all'Ill.mo Cav. Brignardello. Diamo intanto oggi il primo elenco dei generosi oblatori riservandoci di rendere settimanalmente di pubblica ragione i nomi dei munifici benefattori cui serberanno imperitura riconoscenza i Dirigenti dell'O. N. B. e le piccole Camicie Nere Chiavaresi.

Offerte in contanti -. Donna Adalgisa Lessona L. 200; Comm. Emilio Landò L. 5000; Prato Filippo L. 100; Umberto Migliorini L. 100.

Offerte di materiale, mano d'opera e varie -. Il Comune di Chiavari offrirà l'area ove sorgerà il fabbricato e la sabbia necessaria per costruirlo; Ditta Settimio Boletto: tutti i pavimenti; Succ. P. Migliorini: rappresentata dal sig. Marco Landò: parte delle pietre occorrenti; Ditta Parma Cesare; concessionario delle cave site in località Scogli: una parte delle pietre occorrenti; Ditta Arata - Cicagna: tutte le ardesie per il tetto; Ravera-Dall'Orso; contribuiranno con materiale del loro commercio; Giuseppe Personelli: cemento e mattoni; Celle Sebastiano mano d'opera o materiale elettrico; Ditta Barghini: impianto elettrico nel salone centrale; elettricista Podestà Emanuele: mano d'opera o materiale elettrico; Ditta Cheirasco: tinta per tutte le serramenta; persona che desidera mantenere l'incognito: le tubazioni per l'acqua; Cornelio Ferretti: due porte in legno; Delmonte Enrico: le finestre del fabbricato; Falaballa e Figlio: tutta la mano d'opera per le tubazioni; Pietro Razzetto: e Pagani e Lanata: i due cancelli in ferro dell'ingresso; Ditta Antonio Franceschini: tutti i vetri per le finestre; Fratelli Sturla: alcune delle lastre in marmo per le finestre; A. Solari e Figli: legname per il pavimento della sala della biblioteca; L. Sanguineti: legname per il tetto; F. M. Raggio: id.; Andrea Podestà: poggiolo in cemento e lavori in cemento sul portone d'ingresso; Delucchi - Vernazza e C. - ferramenta; Sanguineti Enrico: una grande bandiera con stemma; Michele Clary: lavori di decorazione e tappezzeria per gli uffici; Bellagamba e Castagnino: un gruppo elettropompa per l'acqua; Stuccatore Papini E. decorazioni in stucco di tutta la volta del salone centrale secondo il relativo progetto «stile impero» presentato all'Ill.mo sig. Commissario Prefettizio; Ditta Colonnello Poggi e Rag. Giorgi: tutto il marmo necessario alla costruzione: Ditta Ing. Copello e Leoncini; la mano d'opera per la lavorazione di detto marmo.

Corsi facoltativi presso il R. Istituto Tecnico

Si sono chiusi in questi giorni, presso il nostro R. Istituto Tecnico tre corsi facoltativi: di Religione, di Lingua Inglese; di Radiotelegrafia. - Il primo fu frequentato con profitto da un centinaio circa di allievi che, sotto l'amorevole e sapiente guida dei R. R. Sacerdoti Soracco, Sanguineti, Casaretto, Solari, Cuneo, seguirono programmi proporzionati all'età e alla fine dettero prova del loro buon profitto, sia con lavori scritti che con interrogazioni subite in presenza del Preside. - Il corso facoltativo di Lingua Inglese fu frequentato in due turni (il primo iniziazione, il secondo di complimento) da una ventina di allievi, in gran parte esterni alla scuola, e, secondo le Istruzioni Ministeriali, si è chiuso con un esperimento orale in presenza d'una commissione dell'Istituto. Hanno conseguito il diploma di compimento, che sarà loro consegnato su modello inviato dal Superiore Ministero, i seguenti giovani: Oreste Giuseppe - Lodevole con menzione speciale; Brignole Giuseppina - Lodevole; Garibaldi Maria - Buono; Nagiller Elena - Buono; Monteverde Giuseppe - Sufficiente; Chiarelli - Sufficiente. - Il corso facoltativo di Radiotelegrafia, che ha funzionato per la prima volta quest'anno, è stato seguito con assiduità da dieci allievi, dei quali, cinque esterni all'Istituto, e sarà ripreso col nuovo anno scolastico per la preparazione all'esame di Ufficiale Radiotelegrafista di 1 classe. Nel mese di Luglio si riaprirà un corso estivo di due mesi, (ancora preparatorio a quello che si riprenderà nel nuovo anno): ad esso possono iscriversi i giovani che abbiano la Licenza Complementare o l'idoneità alla Quarta Classe del Ginnasio o d'Istituto Tecnico Inferiore. Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Presidenza dell'Istituto.

Gli esami al R. Liceo «Federico Delpino»

La presidenza comunica che le prove scritte per gli esami di ammissione alla prima liceale incominciano lunedì 10 Giugno alle ore 8.30.

Ginnasio Pareggiato

Dal Preside del Civico Ginnasio Pareggiato riceviamo con preghiera di pubblicazione il diario delle prove scritte degli esami della sezione estiva: *Ammissione alla Classe 4.a* Venerdì 14 Giugno, ore 8,30: Italiano. - Sabato 15, ore 8,30: Versione dal Latino. - Lunedì 17, ore 8,30: Versione in latino. - Martedì 18, ore 8,30: Francese.

Ammissione alla Classe 1.a: Lunedì 17 Giugno, ore 9: Dettato. - ore 10: Aritmetica. - Martedì 18, ore 9: Disegno.

Spettacoli

Cinema Sport. - (Gestione Cav. Pasquale De Cicco). - Sabato e Domenica la bellissima film *Capinera* int. Alice White e Milred Hassis, seguirà Luce e comica.

Cinema Teatro Pro Chiavari. - Domenica alle ore 21 grandiosa serata di varietee.

Cinema Pro Familia. - Sabato e Domenica la magnifica film *I Rapaci* con John Gilbert, seguirà Luce e comica.

Cinema Centrale. - Sabato e Domenica il grandioso film *La tragedia dell'Opera* con Marcella Albani, seguirà Luce e comica.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Nel campo culturale corporativo

L'ufficio stampa del «Centro di coltura e di propaganda corporativa» comunica che dal 1 c. m. è stata aperta in Via S. Sebastiano n. 8 una biblioteca: Questa nuova biblioteca è fornita di opere, riviste e giornali in materia sindacale e corporativa e discipline affini. L'ingresso alla biblioteca è libero e la consultazione delle opere gratuita a chi è fornito di apposite tessere. La tessera viene rilasciata in seguito a domanda scritta diretta all'Ufficio sopracitato.

Un'esposizione tecnica

Il consiglio Provinciale dell'Economia rende noto a chi può averne interesse che sarà tenuta a Berlino una grande esposizione riguardante la organizzazione dei servizi dell'Acqua e del Gaz. Gli interessati potranno rivolgersi per programmi e schiarimenti alla *Deusche Ausfelleurg Gas und Wasser* Kaiserdam Charlottemburg G. Berlino.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Pierino Gusmani, per furto, il dott. Mario Sangiovanni per appropriazione indebita, Giovanni Busso, per truffe, Sabatino Umberto, per ricettazione dolosa, più alcuni individui per reati diversi e per misure di P. S.

*

I bravi agenti di P. S. del sestiere del Molo al comando del solerte Commisario cav. Manciotti coadiuvato dal maresciallo Sig. Peluso, eseguirono alcune sorprese nelle case equivoche del sestiere, operando alcuni arresti. Benissimo!

Cinema SAVOIA - S. Margherita - Oggi, domani:
BASSIFONDI con Dolores Costello

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente* per *le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA Filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Salumeria Rosticceria BALDIN
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 3

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo-Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagno e W. C. privato. prop. MARANGONI

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente -
APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Ristorante Albergo 'BOLOGNA'
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7
Santa Margherita Ligure

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia *«Nobilissimo figlio dell'Umbria madre»*, — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) | Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

www.internetculturale.it

8 GIUGNO 1929 - Anno VII
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Commercianti, Negozianti, Esercenti lanciate i vostri prodotti con la pubblicità sul MARE

La strada di Montallegro

L'ultimazione della strada che da Rapallo dovrà condurre a Montallegro è entrata, per merito dell'assidua cura del Podestà, nella fase conclusiva. L'inizio di questa strada risale al 1910. L'impresa Copello aveva appaltato allora la costruzione e all'inizio della guerra, circa quattro anni di lavori, era riuscita a portarne a compimento una buona parte, quasi più della metà, e la più difficile.

Sopravvenuta la guerra, con il conseguente rincaro del costo dei materiali e con la crisi della mano d'opera, l'impresa, davanti al continuo inasprimento fu costretta a chiedere la rescissione del contratto, e i lavori cessando lasciarono l'opera incompiuta. Non c'è rapallese che non senta intimamente la necessità di questa strada. Essa intanto verrà a costituire una stupenda circonvallazione, un nastro di undici chilometri e mezzo di strada (m. 11427) che attraversando la pittoresca frazione di San Maurizio, ascende sulla cresta dei monti che pianeggiando conducono a Montallegro, ricca di larghi panorami affascinanti. Montallegro con la costruzione di questa strada aumenterà il proprio valore come centro turistico, senza contare che l'ascesa al sacro monte verrà agevolata di molto ai devoti della Madonna. E non è detto che questa strada dovrà necessariamente fermarsi a Montallegro, allacciandola con la carozzabile di San Ruffino di Leivi si unirebbe Chiavari e Rapallo con una strada tra le più pittoresche della regione.

Certo il candido Santuario che svetta le sue guglie marmoree e i suoi pinnacoli tra le fronde delle querce secolari, vedrà aumentare il numero dei pellegrini, che attratti dalla nuova comodità accorreranno da ogni angolo della Liguria a tributare l'omaggio della loro fede.

Dunque come sopra è detto, il Podestà cav. Solari ha ripreso la pratica con il fermo proposito di portarla a compimento. Infatti nello scorso maggio deliberava di approvare in ogni sua parte il progetto per la ultimazione della strada compilato a suo tempo dall'ing. Riccardo Questa, importante una spesa preventiva di 1.375.400 lire e provvedeva al finanziamento della spesa per la quota spettante al Comune, ammontante a 343.850 lire, mediante un mutuo previsto nel bilancio in corso di 200.000. lire e con lo stanziamento della differenza della spesa nei successivi esercizi, prevedendo che in base al capitolato i lavori verranno ultimati in tre anni. Nello stesso tempo inoltrava al Ministero dei Lavori P. la formale domanda di sussidio, e di appaltare alla pubblica asta i lavori non appena il sussidio verrà concesso. Intanto l'Amministrazione Provinciale con recente deliberazione ne ha approvato il progetto, e il Podestà in data 1.o giugno ha trasmesso a S. E. il Prefetto, perchè ne curi lo inoltro al competente Ministero, la domanda di sussidio del 50 per cento dato che il Comune di Rapallo entrerà nella spesa per la quota del 25 per cento e il resto verrà corrisposto dalla Provincia essendo stata la strada classificata tra le «obbligatorie».

Il Podestà nella sua richiesta ha fatto presente il grave danno che deriverebbe al Comune se venisse a mancarle l'ultimazione della strada di Montallegro proprio nello ultimo e più importante tratto e senza del quale sarebbero pressochè inutili i non lievi sacrifici sostenuti, per evitare che molte ed importanti opere, specialmente nel terzo tronco, già portate a buon punto e non ultimate, potessero subire ulteriori ed irreparabili deterioramenti, e che la ultimazione della strada in oggetto si impone e si rende indispensabile tanto per la maggiore valorizzazione di Rapallo stazione climatica che per lo sviluppo commerciale delle località attraversate, segnalando infine che i frazionisti di Monti sono disposti a coadiuvare il Comune cedendo in parte gratuitamente i terreni da occuparsi.

Noi ci auguriamo che il Governo Fascista approvando con la consueta celerità questo progetto e concedendo il sussidio richiesto permetterà a Rapallo di arricchirsi di questa strada tanto attesa e tanto necessaria, la di cui attuazione costituirà un vanto per l'amministrazione che fà capo al suo primo Podestà, Silvio Solari.

Luglio si avvicina

Luglio si avvicina e con esso le feste che per Rapallo costituiscono secolare tradizione.

Appare però necessario accrescere fulgore al 2 e 3 Luglio anche civilmente, perchè da alcuni anni la celebrazione si restringe, si può dire, alla solennità religiosa. E' necessario provvedere perchè a quelli della Basilica e del Santuario facciano degna corona festeggiamenti civili da svolgersi al dopopranzo dei giorni 2 e 3, alfine la folla che conviene per l'occasione a Rapallo non abbia ad annoiarsi terribilmente.

Le sparate, i fuochi artificiali, la illuminazione son tutti diversivi serali, è indispensabile completarli con altre manifestazioni: dalle svariate minuscole *gymkhane* alle regate a remi e a vela, che da alcuni anni mancano pur esse.

Se realmente si desidera che la città commemori in modo degno la ricorrenza tanto cara ai suoi abitanti, non bastano i programmi stiracchiati dell'ultima ora ma occorre che un gruppo di volonterosi cittadini si assuma esso, in accordo col Podestà che indubbiamente darà il suo gradimento, il compito di completare i festeggiamenti religiosi con altri civili che, assieme, riportino le date di Luglio alla fastosità dei tempi migliori.

C. N. S. F.

Sindacato Provinciale Edili e Affini

Per accordi intervenuti tra la Cassa Mutua Malattie Operai Edili e Affini, la On. Presidenza dell'Opera Naz. Balilla ed i Sindacati Fascisti di questa Provincia, gli operai iscritti alla Mutua stessa, che presenteranno domanda entro il termine stabilito, potranno inviare i figli alle Colonie Alpine che avranno luogo nella prossima estate.

Gli operai che desiderano inviare un loro figlio alle predette colonie devono indirizzare domanda alla Cassa Mutua non più tardi del *10 Giugno p. v.*

Le domande presentate dopo tale data non verranno per nessun motivo prese in considerazione.

I richiedenti tengano presente che possono prendere parte alle colonie i bambini - maschi e femmine - dai sette ai dodici anni, che siano immuni da malattie infettive.

La preferenza verrà accordata ai capi di famiglie numerose, agli iscritti al P. N. Fascista, ai Sindacati Fascisti, ai mutilati, decorati al valore, ex combattenti: verrà pure tenuto conto dell'anzianità di iscrizione alla Mutua. Tali qualità dovranno essere indicate nella domanda stessa che dovrà contenere anche l'indirizzo di casa dell'operaio richiedente.

Le domande stesse potranno essere presentate anche alle Delegazioni dei Sindacati Fascisti di Chiavari, Sestri Levante e Rapallo (Palestra V. Veneto).

Il Segretario Provinciale
Lippi

In suffragio del Comm. Scotti

A cura di un comitato presieduto dal Comm. Fasce e di cui fanno parte Mons. Arciprete Nestori e Mons. Rettore della Guardia, il giorno 11 corr. alle ore 11 in Genova, nella Chiesa della Santissima Annuziata del Vastato, verrà celebrato un solenne suffragio per l'anima eletta del Com. Giovanni Pasquale Scotti, direttore della tipografia poliglotta vaticana, deceduto in Roma il 27 Maggio scorso. I conoscenti, i beneficati sono invitati a prendervi parte.

Creare la spiaggia

La crisi del forestiero e quella, che si preannuncia ancor più grave, della clientela nazionale che sceglie solitamente la nostra cittìtà a sua meta estiva, ci spingono a richiamare sul fatto la maggiore attenzione dell'Ente Autonomo per la stazione climatica perchè con adeguati provvedimenti affronti la precaria situazione cui andiamo incontro.

Come prima iniziativa bisognerebbe creare una zona di spiaggia, di quella spiaggia che purtroppo possediamo in scarsa parte.

Scartate la zona del «Cantiere», già provvista di arenile, e le altre che per la loro postazione non consentono provvedimenti d'eccezione, bisogna fermare l'attenzione sul tratto che dal monumento a C. Colombo arriva alla rotonda prospiciente Piazza IV Novembre, dove appunto gran numero di bagnanti vivono ogni anno la loro stagione. Quì l'arenile esiste più o meno a seconda dell'umore del mare. Ebbene, occorre rimediare a questa mancanza col costruire a poca distanza dalla spiaggia una bassa palizzata e riempire il vuoto che si verrebbe a formare tra la palizzata stessa e il marciapiede, di arena trasportatavi, naturalmente, colle bilancelle. Questo rimedio salvaguarderebbe ancora la nòmea di stazione estiva che possiede Rapallo e favorirebbe una maggiore affluenza della tanto desiderata clientela.

Inoltre appare necessario provvedere a una adeguata pubblicità sui giornali per far convergere sul nome di Rapallo l'attenzione generale. A tanto l'Ente Autonomo e gli Albergatori potrebbero arrivare col sovvenirsi a vicenda nella spesa.

Se continuiamo a lasciarci cullare dal dolce tepore di questa nostra terra ci troveremo in un prossimo domani annullati i tanti anni di gravose fatiche, è necessario perciò svegliarsi e andare incontro all'avvenire con fiducia e fervore di iniziative.

Alla Vittorio Veneto

La Sezione filodrammatica dell'O. N. D. «Sonora Post Opera Quies» rappresenterà domani sera domenica nella Palestra Vittorio Veneto alle ore 21 precise il dramma in 3 atti di Gerolamo Rovetta: *Papà Eccellenza.* Seguirà la brillante commedia in 2 atti: *I sette articoli di un testamento bizzarro.*

L'introito è a totale beneficio dell'O. N. D. I prezzi sono i seguenti: primi posti L. 4, secondi L. 2. I numerati possono si prenotare domani dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18 presso la Palestra.

Essendo ben nota nella cittadinanza la valentia dei protagonisti non è da dubitare che si avrà una pienona.

Il chiosco della musica

Continuano i lavori di rifinitura del bellissimo chiosco che i concittadini *americani* doneranno a Rapallo.

La graziosa costruzione appare armoniosamente proporziata e, quando sarà terminata, costituirà un reale abbellimento della strada a mare, abbellimento che riuscirà del tutto completo se verranno convenientemente rimodernate le note catapecchie che stanno ai lati di Piazza Duce.

Intanto i cittadini esprimono il desiderio di veder la Banda Città di Rapallo usufruire del chiosco durante le feste tradizionali, del prossimo Luglio. Sarà possibile? Certo che sarebbe questa una data molto propizia e il chiosco si avrebbe in quei giorni la massima ammirazione da parte della moltitudine che converrà nella nostra città.

Rettifica

Nel resoconto della gita dei Combattenti, apparso sull'ultimo numero, siamo accorsi in un errore. Invece del garage Solari apparso fra le ditte che avevano offerto le macchine doveva risultare il Garage Fiat, di proprietà del Sig. Canevello Raffaele, cognato del camerata Ricci che guidò la macchina.

Al Signor Canevello il ringraziamento dei combattenti.

Una visita di S. A. R. Il Duca di Genova

Mercoledì in occasione della visita fatta al proprio figlio il Principe di Udine, comandante la divisione degli incrociatori, è sceso nella nostra città il Principe Tomaso di Genova. Riconosciuto al passaggio venne fatto segno a deferenti attenzioni da parte della popolazione. Nel maggior incognito S.A.R. unitamente al figlio Principe di Udine ed ai numerosi personaggi prese parte ad un thè intimo offerto nel loro palazzo dai Conti Casana. Alla sera fu ospite della famiglia Spinola nel loro storico castello di Pagana.

Il nostro Podestà indirizzò all'aiutante di Campo di S. A. R. il Duca di Bergamo, sulla R. N. Trieste il seguente telegramma: «Prego porgere S. A. R. ossequio devozione mia et cittadinza Rapallo. Silvio Solari Podestà».

Grandiosa lotteria

Durante il corrente mese e nelle prossime feste di Luglio le Suora Benedettine della nostra, città che hanno la loro sede in Corso Umberto I, organizzeranno una grande fiera di beneficenza pro Basilica. Numerosi sono già i doni preparati ed altri se ne attendono dalla generosità dei cittadini che trattandosi di beneficare il loro sacro tempio vorranno certo cooperare alla completa riuscita della iniziativa. Invitiamo perciò tutti quanti ad inviare qualche dono alle Suore.

Il C. S. Ruentes che aveva pure in programma una pesca di beneficenza per le feste di Luglio vi ha generosamente rinunciato per favorire quella pro Chiesa. Esso ne organizzerà un'altra per i primi d'Agosto.

Libro nero

Alberti Giuseppe fu Mario d'anni 27 da Parma venne rimpatriato e diffidato a non ritornare più a Rapallo. Il 1 giugno però i carabinieri se lo ritrovarono tra i piedi a godersi immeritatamente il bel sole e perciò lo arrestarono ed imprigionarono perchè contravventore alla precedente diffida. — Nidielli Ernesta fu Nereo d'anni 29 venne rimpatriata per motivi di moralità. — Pando Giacomo fu Giovanni d'anni 32 venne contravvenuto per ubbriachezza. — Marengo Paolo fu Pietro d'anni 69 da Chiavari venne rimpatriato per misure di P. S.

Ospiti del mese di Maggio

Con la solita encomiabile puntualità, l'ufficio statistica del Comune ha reso, subito al 1 Giugno, la cifra degli ospiti che hanno soggiornato a Rapallo in Maggio. Eccola, ripartita per nazionalità: italiani 406, inglesi, 118, francesi 24, belgi 6, tedeschi 272, austriaci 19, cecoslovacchi 4, ungheresi 9, olandesi, danesi, scandinavi 78, spagnoli, portoghesi 9, svizzeri 23, russi 1, polacchi 4, nord americani 106, centro e sud america 12, altre nazionalità 23. Totale stranieri 708. Totale italiani e stranieri 1114.

Il Maggio segna una prevista diminuzione quasi generale in confronto del precedente mese, nel quale gli italiani erano 644, gli inglesi 318, i tedeschi 518.

Minima è invece, pel Maggio, la differenza fra i suoi 106 nord-americani e i 108 dell'Aprile. Nello scorso mese si ebbe solo un sia pur lieve aumento: per le nazioni baltiche (Danesi, Olandesi, Scandinavi) con 78 contro 75 dell'Aprile; pei Centro e Sud-Americani, con 12 contro 9; e per le nazionalità varie con 23 contro 18. Nella cifra di 23 concorre la Finlandia (il cui movimento si iniziò nella seconda quindicina d'aprile) con 20, quasi tutte donne. Al qual riguardo è qui il caso di notare essere rimarchevole il numero dei viaggiatori di sesso femminile, specie per quelle piccole nazioni baltiche delle quali il numero dei turisti è, proporzionalmente, sempre degno di rilievo.

Il Maggio segna dunque, una prevista diminuzione nei confronti dell'Aprile. Ma dà invece un notevole aumento se lo si raffronta collo stesso mese 1928 che diede: Italiani 218, Inglesi 93, Tedeschi 234, Austriaci 9, Nord-Americani 74. In totale 581 stranieri di fronte ai 708 di quest'anno.

L. N. I. Sez. di Rapallo

Cittadini,

Nell'undecimo anniversario delle gesta gloriose di Premuda, la Sezione Rapallese della Lega Navale Italiana, compie il dovere di ricordare il glorioso episodio compiuto da un pugno di Eroi animati da pura Fede e indomito coraggio, sotto la guida illuminata e fiera del Capitano Luigi Rizzo, che la storia ha con scultorea locuzione definito l'«*Affondatore*».

Alla incerta luce del mattino 10 Giugno 1918 i due M. A. S. 15 e 21 dopo aver trascorsa una delle molti notti insonni in un monotono e vigile agguato nelle acque tra Guiza e il banco di Selve, mentre tornavano alle loro basi, rassegnati ancora una volta all'infruttuosa esplorazione, scorsero un pennacchio di fumo sull'orizzonte. Due grandi navi nemiche protette di prua, di poppa ed ai fianchi da dieci torpediniere d'alto mare, uscite dal loro nascondiglio per attaccare a fondo lo sbarramento di Oltranto, si avanzavano maestose in un mare calmissimo, sotto un cielo ancora stellato.

Agli affiliati della «Costellazione d'Annunziana della Buona Causa», ai «Senzapaura» si accese nell'animo l'entusiasmo della gloria e la intrepidezza del pericolo disposti a tutto osare ed a celebrare il più sublime sacrificio. Il momento infatti non consentiva esitazioni: Rizzo chiamò il giovane Guardiamarina di Complemento Aonzo che comandava il secondo M. A. S. e gli diede ordine di attaccare la «Tegetthof». Per suo conto si riservò la «Santo Stefano» Presi immediatamente contatti col nemico, attanagliati dal fuoco micidiale delle sue artiglierie, i due M. A. S. furono chiusi in una cerchia di navi; tuttavia, dopo qualche istante la «Santo Stefano» colpita a morte dai siluri del Rizzo, con la carena capovolta, affondava nei gorghi del «Mare Nostrum», nel cimitero algoso dove giacevono da cinquant'anni la «Palestro» e la «Re d'Italia» coi loro Morti, coi nostri Morti dell'infausto episodio di Lissa, quasi ad attendere implacabili e freddi la rivendicazione solenne del Loro sublime sacrificio. Rizzo in quell'ora, in quel momento terribile diede alla Patria la prova più luminosa della sua genialità e della sua audacia.

Italiani,

Sentiamoci fieri di questi Uomini che, sempre e dovunque, sia pure nel più cupo pericolo, non esitarono un istante a compiere, con serenità di fanciullo e cuor di leone il proprio dovere per passare all'Eletta schiera degli Eroi.

Rapallo, 10 Giugno 1929 Anno VII.

La Presidenza.

Scrutini ed esami nelle nostre Scuole Elementari

Gli esami nelle scuole elementari, tanto per gli alunni di scuole pubbliche quanto per quelli provenienti da scuola privata o paterna, avranno principio il 10 corr. e si svolgeranno nei giorni indicati nell'avviso affisso presso la direzione delle scuole.

I candidati provenienti da *Scuole private* o *paterna* debbono, per ottenere l'ammissione agli esami, presentare alla Direzione i seguenti documenti: 1) Domanda in carta semplice; 2) certificato di nascita; 3) certificato di vaccinazione o di rivaccinazione; 4) L. 5 per l'acquisto della Pagella Scolastica di Stato presso l'Ente Nazionale incaricato.

Gli alunni delle scuole private e paterne, oltre alla pagella in bianco per l'anno 1928-29, devono presentare le pagelle degli anni precedenti, e cioè quella relativa al 1927-28 per i candidati all'esame di ammissione alla classe 3.a e quelle relative agli anni 1926-27 e 1927-28 per i candidati agli esami nelle classi superiori. In mancanza delle dette pagelle degli anni precedenti, dovranno presentare la ricevuta di versamento presso l'Ufficio del Registro di una somma ragguagliata in ragione di L. 5 per ciascuna pagella mancante.

La Scuola di Avviamento

«E' noto, ormai, col 1.o ottobre 1929 tutte le Scuole Complementari del Regno saranno trasformate in *Scuole Secondarie di Avviamento al Lavoro*, comprendenti un corso biennale con indirizzo comune, e un corso annuale con insegnamento specializzato (commerciale, industriale, agrario). Per ottemperare alle nuove disposizioni ministeriali anche la Scuola Complementare di Rapallo ha seguito le direttive inviate e caldeggiate dall'On. Ministero della Pubblica Istruzione, come pubblicato la settimana scorsa.

Saranno iscritti alla Scuola di avviamento al lavoro coloro che abbiano superato gli esami di V elementare e, previo esame di ammissione, coloro che abbiano compiuto i 10 anni di età (art. 6 Legge 7 Gennaio 1929).

Gli esami di ammissione si terranno presso questa Scuola, dopo il 20 Giugno c. La domanda per l'ammissione sarà presentata alla Presidenza il 10 Giugno. Tale domanda, in carta bollata da L. 2, e controfirmata dal padre del candidato, o da chi ne fa le veci, sarà accompagnata dai seguenti documenti: 1) Certificato di nascita; 2) Certificato di rivaccinazione o sofferto vaiolo.

Per l'orario e i programmi d'esame rivolgersi alla Presidenza.

Gli allievi della 7.a e 8.a classe dei corsi integrativi che intendono sostenere l'esame d'ammissione alla II e alla III classe di avviamento al lavoro, dovranno sostenere i seguenti esami, nella prima quindicina di ottobre, sui programmi vigenti nella I e nella II classe di avviamento al lavoro, dovranno sostenere i seguenti esami, nella prima quindicina di ottobre, sui programmi vigenti nella I e nella II classe di avviamento al lavoro.

Per l'ammissione alla II classe: prova scritta d'italiano, prova orale d'italiano, storia, geografia, matematica, lingua francese, prova grafica di disegno. Per l'ammissione alla III classe: prova scritta d'italiano, prova orale di storia, geografia, matematica, francese. Per l'ammissione a questi esami non è dovuta alcuna tassa.

La nuova organizzazione della istruzione tecnica deve essere accolta con la più intera fiducia dalle famiglie, le quali devono essere ben convinte che la scuola di nuovo tipo ha un ordinamento del tutto conforme alle attuali esigenze della vita italiana. La *Scuola di Avviamento* che sostituisce, (*è bene che tutti lo abbiano presente*) oltre ad offrire, al termine dei tre anni, un titolo di compimento di studio, dà la possibilità a tutti, mediante un esame, ridotto alle sole prove di italiano, e di latino, di essere ammessi alla IV classe dell'Istituto Magistrale e dell'Istituto Tecnico.

La Scuola d'Avviamento di Rapallo, poi, conserverà il *4.o Corso* che ha sempre dato ottimi risultati e che prepara gli alunni all'esame di Stato per l'ammissione all'Istituto Superiore Tecnico e Magistrale e al Liceo Scientifico; coll'a. scol. 1929-1930, inoltre, inizierà il I Anno del Biennio che fino a oggi ha formato le R. Scuole Commerciali. Il Podestà, cav. Silvio Solari, e il Commissario della P. I. sig. A. Massone, che hanno seguito e attuato con tanto interesse la riforma ministeriale, perchè la scuola risponda integralmente ai bisogni della popolazione, che è così spesso a contatto con gli stranieri, qui attirati dalla bellezza e dal clima dolce della città, intendono dare sempre maggior incremento allo studio delle lingue straniere, le quali entreranno a far parte degli insegnamenti obbligatori della Scuola stessa.

All'albo scolastico è pubblicato il diario degli esami di idoneità e di licenza, che cominceranno il 17 c. m. alle ore 8. I candidati privatisti ottengono l'iscrizione agli esami di idoneità alla II e alla III classe, presentando al preside, entro il 7 giugno i seguenti documenti: 1) Domanda in carta legale di L. 2; 2) certificato di nascita in carta legale; 3) certificato d'identità o altro documento ritenuto equipollente; 4) elenco, firmato dall'insegnante privato, dei programmi svolti e delle letture fatte; 5) ricevuta della tassa di L. 25 da pagarsi all'Esattoria Comunale; 6) lire 30,50 per la tassa di educazione fisica.»

...

Pro dote scuola

La seconda recita «Pro dote scuola» svoltasi domenica scorsa 2 Giugno, nella scuola di Santo Ambrogio, ha ottenuto un successo che è un ben degno premio agli sforzi educativi di quella insegnante, signorina Albertazzi.

La sala era gremitissima di pubblico che salutò con applausi tutti i piccoli interpreti. Ognuno fu all'altezza del compito e tutti devono essere ricordati. La bambina Rosita Botto ci ha dato una meravigliosa dizione dell'ode carducciana «Scoglio di Quarto» così difficile nel ritmo e che fu così ben detta. Questa bambina è davvero una piccola artista. Anche nella poesia «Soldato ignoto» di E. A. Mario, fu perfetta. E ancora la stessa fu applauditissima nella commediola «Bimbi soli», colla collaborazione di Gambaro Francesco, Gambaro Giovanni e Materno Natale.

Nella commedia «Arlecchino» si distinsero Botto Luigi coi suoi compagni Sacco Giuseppe, intelligente e tanto caro e Maggio Pasquale, Poli Delfina, Berto Queirolo, Dellepiane Agostina, Condono Agostino.

Il programma presentò poi «Una passeggiata francescana» dialogo ben detto e tanto applaudito. Vi presero parte Mino Bardi, graziosissimo, con Roncagliolo Rodolfo e Lolita Canale. Nel gruppo patriottico, con Rosita Botto, sopra elogiata, ebbero applausi Dellepiane Lorenzo, Sacco Angelo e Canale Catterina. In altro dialogo applaudito, «Le ciliege», si distinsero: Canale Bice, Giulia De Marchi, Maria Figallo, Alberto Queirolo, Mario Fiorentini e Maggio Pasquale. Completarono la recita Luisa Orecchia colla poesia «Cascarella»; Canale Vittoria con «La fonte ridarella»; Gambaro Francesco con «La stella prigioniera»; e Maggio Angela con «Un povero malato».

Il ringraziamento fu tanto ben declamato dalla bimba Rina Canale. La recita sarà ripetuta.

Giornata «Pro Jerusalem»

Domenica 9 Giugno avrà luogo in Rapallo, indetta dalla Opera Cardinal Ferrari, la giornata *Pro Jerusalem* consistente nella raccolta di offerta alle porte delle rispettive Chiese.

In mattinata alle ore 10,30 verrà proiettata al Teatro *Pro Familia* g. c. dalla Presidenza del Circolo S. Filippo Neri, la film *Il Re dei Re* che il gent. sig. Pittaluga ha concesso gratuitamente.

La bella ed interessantissima cinematografia sarà commentata contemporaneamente dal rag. Giovanni Bongiovanni della compagnia di S. Paolo.

L'ingresso alla sala è gratuito.

L'Opera Cardinal Ferrari ringrazia sin d'ora la cortese accondiscendenza di Mons. Giovanni Nestori Arciprete Vicario foraneo della Basilica, il padre Landini Rettore del Convitto Padri Somaschi, il Parroco don Ratto della Parrocchia di S. Michele di Pagana che hanno con tanta bontà assecondato i suoi desideri.

Ringraziamento

La direzione del C. S. Ruentes porge, a mezzo del *Mare*, le sue più sentite azioni di grazie al socio sig. Fiorenzo Sacco promotore e a tutti coloro che sottoscrissero presso di lui in favore dei giocatori ruentini fino a raggiungere la somma di lire 965 dallo stesso sig. Sacco versata al C. S. Ruentes. Addita in pari tempo l'intervento generoso del socio Sacco all'ammirazione di tutti gli sportivi cittadini e si augura che tale esempio trovi anche nell'avvenire innumerevoli imitatori.

www.internetculturale.it

Variazioni di stagione

Sta per mutare il paesaggio della nostra marina. Oltre il lungo mare, ai margini laterali del golfo, sotto il Castello e davanti alla macchia verde dei giardini, era, fin ora, aperto il mare e vi si godeva ampio il panorama dell'azzurro tra i poggi, in conca smeraldina, qualche gran vela appariva nel quadro suggestivo e qualche fuggevole scia era tracciata sull'onde, ma di solito il mare era solitario. Ora i rumori dei fuori bordo si intonano al mutar del paesaggio.

L'onde si son calmate e lunghe striscie d'argento si inseguono splendenti sotto il sole. La caldura è in arrivo e giova alla calma marina. L'inverno coi suoi venti di grecale, di maestro e di scirocco, spieghettava di nuvole il cielo, come un gran libro a grandi pagine bianche e lo faceva più torvo strapiombar sul mare anch'esso sconvolto. Oggi, che è in arrivo l'estate, son cessati gli sconvolgimenti del cielo e del mare e tutto si attarda in un tedio luminoso e caldo, che sta tra il riposo e l'oblio. Il paesaggio rapallese sta per adattarsi anch'esso a questo nuovo riposo. Si sta per chiudere l'aperta marina con le file delle cabine, che non deturpano ma variano la visuale.

Come stupisce ora che alla prima idea di spostare le cabine dalle palafitte sul mare, in sulla spiaggia, si sia formato tanto contrasto. Erano l'uso e l'abitudine di tanti anni che volevano far opposizione a danno del buon senso. Quelle palafitte sul mare, rasente la passeggiata, parcano, d'inverno, degli scheletri vaganti e il mare, si mutava, in quei tratti, in padule. Perchè quei tronchi inuguali e verdastri davan l'idea di acqua stagnante al chiaro nostro mare e poi deturpavano il paesaggio, guastandone la visuale e togliendone parte della ampiezza. Lo spostamento delle cabine sulla spiaggia ha tolto quel dannoso inconveniente invernale e l'altro, più dannoso ancora, estivo. Perchè poste sul mare, in grandi quadrature zingaresche, toglievano a tratti lunghi la vista del mare; sepellendo la passeggiata. Si toglieva il respiro alla spiaggia e il paesaggio doveva subire delle vere amputazioni.

Col nuovo sistema la passeggiata è libera e in ore serali, completa. Il paesaggio verso mare non muta e la variazione estiva dà un'aria di colonia marina alla nostra spiaggia. Perchè quel paesaggio di bagni e di bagnanti, sui tratti concessi, non è certo antiestetico, ma completa la stagione. E' necessario, è utile che Rapallo estivo sia così: colle cabine sull'aperta marina e l'acque e l'arene ricolme di bagnanti.

Chi passeggia ha un motivo nuovo da ammirare, perchè la vista resta aperta sul mare e da tutto il lungomare e dal Pontile, è bello osservare il diguazzar nell'onde di tanta giovinezza.

Mentre non era bello certo quella chiusura di cabine, opprimenti e testarde, che facean da muro davanti al mare. Eppure fu possibile creare il contrasto! Ripetiamo che questo pensiero oggi sorprende, se si considera poi ancora che la sistemazione antica era più costosa. Oggi con poco le cabine son poste. Allora, ogni anno, c'era da provvedere a ristabilire la palafitta.

Nel Giugno in corso la variazione estiva della nostra marina si compierà sveltamente. C'è stato tempo a scordarsi il paesaggio della scorsa estate.

Ed è bene che sia così. Le due sistemazioni della marina, invernale ed estiva, rappresentano così anche ai concittadini, un paesaggio nuovo, ogni stagione. Questo di poter e di saper presentarsi eguale e varia, ma seducente sempre è il pregio altissimo della nostra città.

Seconda lista

delle offerte per la riparazione del Crocefisso di S. Maria del Campo.

Totale prima lista: L. 2020.50.

(Dimenticati sulla prima lista: Simonetti Emilio L. 25, Roncagliolo Maria 5). Canepa Lorenzo 15, Morchio Benedetto 50, Macchiavello Michele 10, Bardi Giovanni 5, Simonetti Luigi fu Bernardo 10, Campodonico Catterina 5, N. N. 10, Noziglia Angela ved. Tassara 5, Vallebella 5, Carbone Francesco 5, Bavestrello Lorenzo 10, Beretta 5, Canessa Giovanni 10, Alcoa Angelo 5, Bucri Angelo 50, Schiappacasse Vittorio fu Giacomo 20, Roncagliolo Amedeo 10, Bavestrello Paolo 10, Costa G.B. fu Antonio 25, Schiappacasse Angelo 20, Tassara Francisco 5, Bavestrello Luigi 5, N. N. 5.

Totale alla II lista L. 2320.50.

TRE RAGAZZE DA MARITO. — May Mac Avoy e Conrad Nagel personificano i principali protagonisti della più bella commedia che sia apparsa sullo schermo del *Reale*. E' tutta una trama spumeggiante intramezzata delle più briose trovate che divertono immensamente. In visione stasera e domani con film Luce nuovissimo e comica.

Lunedì *Brumon*, l'avventuriero di New York, dramaticissime vicende, int. Mirna Loy. Martedì *Il figlio del celeste Impero* lavoro speciale del grande Sussue Hajakawa. Mercoledì *Minuit Place Pigalle*, dall'originale romanzo di M. Dekobra, interpr. l'attore Nicola Rimski. Giovedì *Papà per forza* originale capolavoro. Venerdì *Vortice folle* particolare int. di Corinne Griffith.

Potere del gas

Potere calorifico medio del gas dal 27 Maggio al 2 Giugno. Calorie 4510. Pressione massima m/m 75; minima m/m 32

Scuola Comunale Professionale
di Disegno e Plastica

La Scuola Comunale di Disegno e Plastica di Rapallo, ha chiuso in questi giorni il suo secondo anno di vita, con risultati assai soddisfacenti, malgrado i rigori della scorsa stagione invernale, ed i casi di *spagnuola* che ha colpito numerosi allievi paralizzando così la frequenza alle lezioni.

Riservandoci il piacere di ritornare sull'argomento, nell'occasione della prossima distribuzione dei premi, onde apprezzare e valorizzare questa provvida istituzione Podestarile, siamo pregati di avvertire gli allievi che ne hanno regolarmente frequentati i corsi, di presentarsi, *Giovedì p. v. alle ore 20,30*, nella aula di Disegno delle Scuole Complementari, per essere ammessi agli esami finali, che comincieranno immediatamente.

Abbiamo saputo inoltre che il nostro Podestà ha ottenuto anche quest'anno l'adesione del Pittore Scarsella e del Prof. Ersanilli, della Regia Scuola di Chiavari, pel giudizio sui lavori eseguiti dai nostri bravi apprendisti ed operai, che sacrificano le ore di riposo allo studio, e, senza dubbio, dalla provata competenza dei due sumenzionati artisti, unita a quella degli insegnanti della scuola, l'aggiudicazione dei premi avrà anche quest'anno una indiscussa ed incoraggiante valorizzazione.

CRONACA SPORTIVA

In alto il gagliardetto ruentino

Sventola gagliardo ancora il bianco nero gagliardetto della Ruentes.

Con la vittoria di Acqui che corona la fine del campionato, la Ruentes dimostra le possibilità che un avverso destino non le ha permesso di esporre durante l'annata. E' fugato il baratro che portava il nome di retrocessione e che nella sua tetra voragine minacciava d'inghiottire con ghigno bieco tante audacie, tanti sforzi, tante speranze.

Noi siamo sinceri: la fine di questo campionato ci trova soddisfatti.

Soddisfatti moralmente perchè le forze non ci hanno tradito, e la Ruentes rimane in quel posto cui era ascesa dopo una combattuta selezione e anni di lotte; materialmente perchè se il posto non è dei più brillanti, tuttavia il punteggio ci trova immediatamente a ridosso delle leaders del girone.

Oggi che la parola fine è posta sotto il campionato possiamo ricordare le fortunose vicende che esso ha avuto nei confronti della Ruentes.

All'inizio quando finalmente si stava per cogliere il frutto di tanti sacrifici, una stolida contingenza del caso, fu sul punto di stroncare tutte le speranze. Il campo, arena di tutti i cimenti sportivi era scomparso. Lavori di supremo interesse avevano decretato la sua distruzione. Esisteva soltanto un progetto comunale, dovuto alla passione sportiva del Podestà, ma la sua approvazione doveva ancora passare attraverso a tante peripezie burocratiche, che avrebbero gettato lo scoramento nel più entusiastico ottimista, senza contare il subdolo ostruzionismo dovuto a intrighi di gente interessata.

Intanto il campionato incominciava, la Ruentes era costretta ad allineare uomini che si trovavano sotto i suoi colori per la prima volta, che venivano da scuole differenti, e che per mancanza di campo erano a corto di allenamento. La Ruentes doveva quindi ricorrere all'ospitalità di campi lontani dove la squadra giocava in mezzo se non ad una ostilità dichiarata, almeno in una fredda apatia che frustrava lo slancio nel momento più decisivo proprio quando più era necessario il caldo e fremente incitamento degli amici sostenitori. Da tre mesi la lotta del campionato era già ingaggiata, quando sul nuovo approntato dopo un lavoro intenso e una fatica improba si giocò la prima partita.

Da allora in mezzo a un susseguirsi di disillusioni e di gioie il campionato continuò di domenica in domenica attraverso a battaglie sempre più avvincenti. La Ruentes che doveva nel corso di tutto il campionato sottostare alla inevitabile debolezza dell'impreparazione iniziale, seppe dare ai suoi amici delle soddisfazioni inebbrianti che culminarono, bisogna dirlo, nei risultati ottenuti sul suo diretto avversario, il Sestri Levante, che una benigna fortuna ha posto dinnanzi a noi di appena quattro punti.

Passa il campionato col seguito delle sue speranze, dei suoi sconforti, delle vittorie, delle sconfitte; ma una cosa rimane: la fede. Attorno al gagliardetto bianco nero che invitto sventola da quindici anni, e che sotto la sua ombra raccoglie la più forte gioventù rapallese che tempra nelle sue file i muscoli e lo spirito, si stringono ancora i fedeli, gli atleti pronti e preparati ai futuri cimenti per la maggior grandezza e fortuna dello sport rapallese.

Campionato Prima Divisione

Risultati dell'ultima giornata

Ruentes - * Acqui 2 - 0
Cornigliano - * Asti 2 - 0
* Savona - Sestri 4 - 0
* Fratellanza - Viareggio 3 - 2
* Spezia - Lucchese 3 - 0
* Pisa - Rivarolo 2 - 0
* Ventimiglia - Carrara 4 - 0

Le vittorie di Ruentes e Cornigliano hanno sistemato definitivamente la classifica chiarendo i nomi delle squadre che dovranno retrocedere, se retrocessione si avrà quest'anno, che appare ancora assestamento.

Sorprende la netta vittoria del Cornigliano ad Asti dove quella squadra si giocava la salvezza. Così le sconfitte del Sestri Levante e del Carrara risultano ben forti e mal depongono sul serrate dei rosso bleu ed azzurri che pure misero al loro attivo, nel corso dell'annata, delle emozionanti battaglie. La Fratellanza ha vinto stentatamente ma per essa anche un risultato pari era sufficiente a conservare il secondo posto, da qui lo scarso impegno dei suoi uomini.

La classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Spezia	26	18	5	3	57	20	41
Fratellanza	26	13	6	7	58	34	32
Savona	26	12	6	8	50	29	30
Ventimiglia	26	12	6	8	43	39	30
Pisa	26	11	6	9	37	34	28
Sestri	26	10	8	8	36	35	28
Cornigliano	26	11	4	11	28	32	26
RUENTES	26	9	6	11	45	51	24
Viareggio	26	7	10	9	30	24	24
Carrarese	26	10	4	12	36	41	24
Rivarolese	26	8	6	12	43	43	22
Astigiani	26	8	6	12	28	42	22
Lucchese	26	7	5	14	30	51	19
Acqui	26	5	4	17	25	71	14

Uno sguardo alla classifica! Spezia acquista la divisione nazionale. Gli aquilotti hanno spiccato quest'anno un volo meraviglioso e sono finalmente giunti a coronare di successo le loro aspirazioni. La squadra sfruttò anche qualche colpo di fortuna, ma comunque la prima posizione, sia pure con un distacco minore, sarebbe sempre rimasta ai bianchi, che disposero di copiose riserve di uomini. La Fratellanza mantiene inalterata la tradizione.

I verdi hanno una anzianità che dà loro diritto alla seconda poltrona. Così il Savona si è fatto meritoriamente luce tra le quattordici squadre con autorità e decisione.

Troviamo poi, appaiata col Savona, la Ventimigliese che è prima in classica delle neo elette.

Pisa e Sestri Levante hanno lottato generosamente. I pisani si trovano più in alto delle loro possibilità, i rosso bleu speravano in una posizione migliore. Cornigliano col balzo finale riconferma la solidità della sua inquadratura alla quale portarono sangue nuovo alcuni mutamenti avvenuti nelle ultime partite.

Considerate le disgrazie da cui fu colpita (mancanza del campo ecc.) soddisfacente la posizione finale della squadra ruentina, sulla quale scriveremo un capitolo a parte sabato prossimo.

Viareggio e Carrara seguono a pari equilibrando il valore delle squadre liguri - toscane.

I rivarolesi attraversarono periodi di sfiducia e furono schiavi di sempre rinnovate formazioni di squadra. L'Asti sorprese per il suo inizio travolgente, che poi risultò fuoco di paglia. I lucchesi non hanno resistito al treno del campionato che nelle prime partite. Acqui infine deve alla sua inferiorità manifesta il posto di coda.

Ruentes - Acqui 2 - 0

ACQUI, 2.

Tra le partite questa di Acqui rimarrà indelebilmente impressa nell'animo dei giocatori e degli appassionati presenti. Vincere voleva dire rimanere in prima divisione. La squadra Ruentina era quindi partita armata di tutte le sue più buone intenzioni. Ma l'ambiente infuocato tra gli stessi giuocatori e l'handicap che Ruentes subiva ad un quarto d'ora dall'inizio: Cò era allontanato dall'arbitro per un gesto di reazione fatto ad un avversario che lo aveva colpito con due calci, facevano trepidare sulle sorti del gioco. Il primo tempo terminava zero a zero. Nell'intermezzo Barale accusava uno strappo muscolare, Balbi soggiaceva ad una indisposizione di stomaco... l'Acqui era quanto mai intenzionato di vincere. La squadra riprendeva il gioco menomata, ma tanta era la sua volontà, tanto il desiderio di strappare finalmente una vittoria fuori casa, che ogni giuocatore ritrovò in se il doppio delle forze. Barale, con raro esempio d'animo disputò un secondo tempo eccellente per tecnica e risorse, Balbi scontata la crisi battagliò con rinnovata veemenza, lo attacco ingranò azioni ammirevoli per stile e potenza benchè fosse sempre ridotto a quattro uomini.

Un elogio particolare va a Colombo che sfoderò un repertorio dei più brillanti, Oliva, «duro a morire», manifestò fiato in abbondanza trovandosi sempre presente nelle situazioni più critiche mentre terzini e portiere furono insorabile nell'impedire che la loro zona fosse attraversata dagli avversari, battaglieri e accaniti pur essi quanto mai.

Su di un centro di Massazza, Olivini, splendido di forza e di mezzi, batteva improvvisamente il portiere acquese che aveva già messo al suo attivo una infinità di parate e poco dopo ancora, eravamo sempre nel primo quarto d'ora della ripresa, faceva oltrepassare per la seconda volta al pallone la linea fatale. Era la vittoria e i ruentini con tattica sagace la tennero saldamente in pugno senza affatto ripiegare in difesa ma continuando a distribuire con generosità le loro forze per portare il successo ad un tono ancor più elevato.

L'Acqui contrappose pari e accanito giuoco ma di goals però più non se ne aggiunsero, ne per una parte ne per l'altra. Ruentes terminava accolta dai vivi applausi degli accompagnatori che avevano voluto ancora una volta essere vicini all'undici nel cuore del più periglioso frangente.

Privata del centro attacco, con due uomini dimezzati di efficenza, la squadra rapallese ha dato in terra piemontese un saggio del suo cuore, del suo coraggio. La vittoria è venuta a premiarla giustamente facendole assaporare una doppia vivissima gioia.

Ruentes: Santi, Vellani, Cattaneo, Oliva, Balbi, Barale, Colombo, Olivini, Cò, Boero, Massazza.

Finale campionato allievi
Dominante-Tigullio: 4-1

S. MARGHERITA L.

Due fasi distinte di gioco hanno caratterizzato l'incontro fra gli allievi tigullini e quelli sampierdarenesi. Superiorità arancione nel primo tempo concretata al 6' con un bel goal di Pittimo. Azioni sanmargheritesi ben condotte finivano per isterilirsi nell'area dei terzini nero-verdi calmi e tempisti. La Tigullio mancante di quattro elementi conservava ciononostante una netta superiorità. Le sorti erano invertite nella ripresa allorchè i sampierdarenesi ritrovando il loro ritmo piacente e conclusivo di gioco segnavano al 12' il pareggio per opera di Cerrutti. Il resto del tempo era un serrato dialogo fra avanti nero-verdi e difesa arancione. Al 16' e al 30' Gallina prima e Pessana di poi portavano in vantaggio la loro squadra. Il tracollo arancione si accentuava vieppiù permettendo agli avversari di segnare un ultimo goal in posizione di fuori gioco, che l'arbitro sig. Bertola della Rondine di Genova riteneva conseguito in modo valido. Le squadre:

Tigullio: *Cattoni II - Granello, Cevasco - Martinelli, Cattoni I, Rebutti III, - Lombardo, Pittimo, Ghiozzo, Bozzo, Rebutti I.*

Dominante: *Profumo - Boggio, Ciancarmela, Falcone, Avvenente, Parodi - Gallina, Mascala, Pessana, Fossati, Cerruti.*

La classifica

Dominante p. g. 3 p. 4; Genova 1893 p. g. 2 o. 2; Tigullio p. g. 3 p. 2

Il torneo dei bars
La finalissima

La finalissima per la gara di calcio fra i bars cittadini è stata rinviata, assieme alla prova per l'assegnazione del terzo posto, al giorno 16 giugno p. v.

I ricchi premi in palio, la accanita ed entusiastica emulazione fra gli atleti dei singoli ritrovi, costituiscono sicura promessa di una bella e cavalleresca giornata di sport.

CANOTTAGGIO

L'Assemblea Straordinaria
dell'«Argus»

Domenica 2 u. s. alle ore 10, come già era stato annunciato, nell'ampio salone del Circolo Sanmargheritese (g. c.) si svolgeva l'Assemblea Generale della Società Canottieri «Argus», convocata in seduta straordinaria per udire la relazione del Commissario Straordinario sig. Giorgio Rosso qui inviato da S. E. Turati per dar nuova vita all'agonizzante organismo. L'adunanza, alla quale non partecipò un gran numero di soci malgrado la portata dell'avvenimento, fu presieduta dal Comm. M. Rossi Vice Presidente della R. F. I. C assistito dal Comm. Croce e dal sig. Haag del Comitato Sezionale Ligure.

Il Commissario Straordinario Sig. Rosso, espose chiaramente quale era lo stato finanziario della società al momento dell'inizio della sua gestione; espose l'opera da lui svolta per risanare il bilancio sociale, gli scopi che aveva raggiunti, gli effetti ottenuti. Terminava additando con appropriate parole la strada da seguirsi perchè l'ormai ristabilito organismo sociale, riprendesse le sue normali funzioni con ritmo di vita sempre più celere e possente. Dal lato sportivo annunciava la ripresa con nuovo promettente fervore degli allenamenti da parte di numerosi equipaggi, e la loro sicura partecipazione ai Campionati Liguri in modo da risvegliare fra la gioventù sanmargheritese la passione per il remo e continuare così la collana delle vittorie che fa S. C. Argus per anni dominatrice in campo nazionale ed estero aveva saputo così brillantemente conquistare. Lunghi applausi salutarono la chiusa della succosa esposizione del Commissario. Succedeva il Comm. Rossi, che esternato il suo compiacimento per l'opera svolta dal sig. Rosso, portava all'Assemblea il saluto della Presidenza Federale, anch'essa lieta che la S. C. Argus avesse felicemente superato la crisi che la travagliava, augurando infine di poterla presto salutare ancora vittoriosa su tutti i campi di regata. Il Comm. Rossi terminava invitando i soci a riprendere con rinnovata passione e concordia, il cammino verso nuove e più fulgide mete. Quindi su invito del Comm. Rossi si passava allo esame del lavoro svolto dal Commissario Straordinario, ed interloquivano prima il Cap. Cichero Ettore, poscia il Rag. Petazzi che proponeva all'assemblea la nomina del sig. Giorgio Rosso a socio onorario dell'Argus. La proposta trovava consenziente l'assemblea che tributava una calda manifestazione di simpatia al sig. Rossi. Egli ringraziando dell'onore conferitogli annunciava che S. E. Turati aveva provveduto alla nomina del nuovo Presidente della Società nella persona del Dott. Mario Gaslini; invitandolo seduta stante ad assumere la carica. La comunicazione dava modo ai soci presenti di dimostrare l'opportunità della scelta, salutando il neo-presidente con una calorosa ovazione.

Il Vice Presidente Federale salutando il dott. Gaslini, lo invitava senz'altro a porsi al lavoro certo che la fiducia in lui posta dal massimo Gerarca dello Sport italiano sarebbe largamente ricompensata.

Dopo le felici parole del Comm. Rosso l'assemblea si scioglieva fra il più grande entusiasmo e sotto i migliori auspici per l'avvenire dell'importante sodalizio cittadino.

Un telegramma a S. E. Turati

L'assemblea inviava quindi a S. E. Turati il seguente telegramma:

«*Eccellenza Turati CONI - Littorio Roma*. - Assemblea Canottieri Argus, plaudendo opera risanatrice finanziaria spoztiva svolta Commissario Rosso, inneggia a V. E. per felice autorevole interessamento. Dirigenti soci acclamando Commissario Rosso socio onorario esprimono loro riconoscenza intervento V. E. *CONI* assicurando rinnovato stimolo volontà per fortuna sportiva «Argus» e sport nazionale. *Rossi*. vice Pres. Fed. Canottaggio».

L'Argus ai campionati Liguri

Domenica 9 c. m. nelle acque del golfo della Spezia la S. C. Velocior organizzerà le regate valevoli per il campionato Ligure. La S. C. «Argus» parteciperà alla Coppa Elpis per jole a 4 vogatori seniores e timoniere con l'equipaggio formato da Pastine G. B., Massa Agostino, Fois Luigi, Ghiardello Andrea, Giangrande Bruno timoniere; ed alla Coppa Caccialanza e Coppa La Veloce per jole a 4 studenti scuole secondarie con l'equipaggio formato da Giangrande Ugo, Bassi Adriano, Lencioni Vittorio, Arrigò Letterio e Giangrande Bruno timoniere.

I concittadini partono favoriti e non saremmo lontani dal vero pronosticando una loro facile vittoria. Ciò costituirebbe il segno più tangibile di una rigogliosa e promettente rinascita nel campo agonistico, chè nel campo spirituale v'è ormai concordia ed entusiasmo.

ATLETICA LEGGERA

Gianello secondo nella finale
della Coppa Bissolati

La finale della Coppa Bissolati disputata sul Campo del G. S. Nafta a Genova sul percorso di 2800 metri ha visto una brillante affermazione del nostro concittadino Gianello Umberto. Egli avrebbe potuto fors'anche conquistare il primato ove un poco più d'astuzia e d'esperienza l'avessero soccorso. Ciò non toglie che il secondo posto da lui raggiunto suoni a tutto onore delle sue splendide doti di mezzofondista e di atleta magnifico, specialmente quando si abbia riguardo al fatto che ben settantacinque concorrenti preparatissimi giunti da tutte le località della Riviera di Levante resero dura ed accanita la prova atletica. Il Gianello conquistò per la Centuria Peluso di S. Margherita la bellissima Coppa messa in palio dal G. S. Nafta.

Manifestazione atletica a Rapallo
Domani, Campo del Littorio

Ricordiamo che domani domenica, dalle ore 13, 30 si svolgerà sul Campo Sportivo del Littorio la manifestazione atletica organizzata dalla sezione locale dell'Opera Nazionale Balilla. Si svolgeranno le seguenti gare; corsa metri 100, metri 1000, staffetta 3 per 100; salto in lungo con rincorsa, lancio palla di ferro kg. 5 Vi sono ricchi premi individuali e collettivi. L'ingresso al campo è fissato in lire una.

Per il primo avanguardista di Rapallo Luigi Bacigalupo ha offerto una penna stilografica d'oro.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 25 maggio — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.765 — su Londra (una sterlina) 92.68 — su New York (1 dollaro) 19.095 — su Svizzera (100 franchi) 368.— — su Spagna (100 pesetas) 722.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo
nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 1 al 7 maggio 1929:

Barometro Altezza) Massima 766) Minima 754

Termometro Temp.) Massima 21) Minima 15

Venti dominanti

Direzione) Sud-Est) Sud-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni 1
» variabili 4
» nuvolosi 2
» con pioggia 1

Pluviometro: Acqua caduta mm. 0.—
Igrometro: massimo 105 - minimo 92

S. A. R. S. M.
Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margh.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14.30	19
15	19 30	15	20

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Tonolli* in Corso Vitt. Em.

RADIOAPPARECCHI SUPERPOTENTI A PAGAMENTO RATEALE. Fiduciario Radiotecnica Italiana MUZZANA (Udine). Cercansi rivenditori. 7-5

UTENTI energia elettrica

E' necessario che controlliate i vostri Contatori elettrici. Spesso il Contatore non è esatto, ed in capo d'anno voi pagate in questo caso assai più di quello che consumate. Mediante il controllo a mezzo dell'UFFICIO TECNICO LEGALE UTENTI ENERGIA ELETTRICA, Via XX Settembre 14-9, Telefono 55 - 985, GENOVA, voi saprete, con una spesa irrisoria, esattamente quello che dovete pagare per il vostro consumo.

Gli Utenti di RAPALLO, S. MARGHERITA e circondario possono rivolgersi per informazion alla Spettabile Direzione del giornale IL MARE in Rapallo.

Tariffa: per Contatore Luce . . L. 10
» » forza Motr. » 20

Eventuale prestazione legale compresa.

AVVISI ECONOMICI

Vendesi prezzo d'occasione tende alla «Romana». Rivolgersi Tipografia Tigullio.

FEMME de chambre Hotel, parlant 4 langues bonnes references cherche place pour saison. S'adresser au bureau du journal.

Domingo Vinardi

ex socio della Ditta Esteban Castagnino y Compagnia amministra immobili situati nella Repubblica Argentina, tramitazione di testamenterie, mandati, commissioni, informazioni generali. - Dirigersi: Calle Corrientes 435, Buenos Aires.

Prof. Dott. Angelo Vattuone
GENOVA
Trasferito in Via Palestro N. 6 int. 7

Giovane

licenza tecnica libero subito offresi qualunque impiego. Rivolgersi al «Mare.»

Lo Stab. Arti Grafiche 'TIGULLIO, (Nuova Via Giustiniani) eseguisce qualunque stampato.

"La Claytons„ a Rapallo chiedetela in ogni Bar

Date subito un primo soccorso

Scottature, graffiature, tagli e [illegible] dovrebbero essere medicate immediatamente con l'Unguento Foster. Questo [illegible] settico lenisce ogni dolore e infiammazione [illegible] previene la suppurazione. Ottiene [illegible] successo nella cura di emorroidi, [illegible] qualsiasi affezione pruriginosa [illegible] vunque: L. 7.—. Dep. Gen. [illegible] ano (108).

Vendesi anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi. Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

Per i corredi da sposa ...di lusso e speciali preferite dare commissioni alla RINOMATA MANIFATTURA Pizzi e Ricami artistici ZENNARO MARIO :: RAPALLO :: Viale Americhe, 28 Telefono [illegible]

DISTRUGGERE ZANZARE E MOSCHE NON È POSSIBILE ma è oggi possibile liberarsene completamente col TRIANGOLET (Apparecchio brevettato)

«QUELLO CHE OGNUNO DA TEMPO DESIDERAVA» — Arredate prontamente le vostre finestre con questo geniale apparecchio che serve a tendere una cortina impedendo l'entrata di tali noiosi insetti. Costa solo L. 25

Depositario: B. FARINA - Via Americhe N. 7 - RAPALLO della SOCIETÀ ITALIANA TRIANGOLET

Occasione speciale

Buono speciale per acquistare N. 2 apparecchi con lo sconto del 10% valevole fino al 17 corrente mese

CINEMA "REALE„

STASERA E DOMANI

La più brillante, affascinante, graziosa delle commedie

3 ragazze da marito 3

Interpreti principali: M. MAC AVOY - CONRAD NAGEL

In settimana interessanti novità

Il locale è arieggiato e munito di potenti ventilatori

La Famiglia Pendola, ricorrendo l'anniversario della morte della adorata

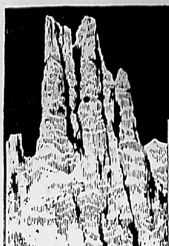
Alberta

farà celebrare nella Basilica lunedì 10 corr. alle ore 9.30 una messa funebre di suffragio.

Si ringraziano tutti coloro che vorranno presenziarla.

Rapallo, 8 Giugno 1929

www.internetculturale.it



ALPI DOLOMITI

STAZIONI TERMALI - CLIMATICHE - TURISMO - SPORT

LEVICO 520 m.s.m. **VETRIOLO** 1500 m.s.m.

1 ora da Trento - 2 ½ ore da Venezia. La più importante stazione balneare climatica del Trentino. Bagni arsenicali-ferruginosi di sicura efficacia nelle malattie del sangue, delle donne, del sistema nervoso e della pelle. Consulenze delle più alte autorità mediche. Stagione aprile-novembre. Tutti i divertimenti di stagione. Parchi, boschi, lago.

GRAND HOTEL (Nuova Direzione) — LEVICO
GRAND HOTEL REGINA
GRAND HOTEL BELLE VUE
GRAND HOTEL EDEN
HOTEL PENSION LA PACE
HOTEL PENSION PEDROTTI
ALBERGO ROCCHETTI
ALBERGO CONCORDIA
ALBERGO ROCCA
PENSION QUISISANA
PENSION RISTORANTE VITTORIA
ALBERGO TRENTO
ALBERGO GIRARDI EDUINO
ALBERGO GIRARDI PIETRO
ALBERGO SPERANZA
ALBERGO GROFF
GRAND HOTEL MILANO — VETRIOLO
HOTEL PENSION TRENTO
HOTEL ITALIA
HOTEL MIRAMONTI
PENSION ROMA
ALBERGO MONTE FRONTE
ALBERGO ALPINO

„LEVICO-VETRIOLO è compresa nelle riduzioni ferroviarie dell'Estate Tridentina".

S. MARTINO DI CASTROZZA
1500 m.
LA PERLA DELLE DOLOMITI

Fiera Primiero 714 metri s. m. Stazione climatica incantevole nella meravigliosa valle del Cismon, 45 minuti dalla stazione di Feltre e di Primolano. Passeggiate incantevoli. Alberghi buonissimi. Campi di Tennis. Servizio continuo con autocorriere di lusso.

Castel Tesino 900 metri, 50 Km. da Trento e da Bassano. Bel paese alpestre sulla strada delle Dolomiti nel gruppo di Cima d'Asta. Boschi, praterie. Escursioni. **Nuove grotte interessantissime**. Alberghi, appartamenti e stanze private. Informa «Concorso Forestieri».

Monguelfo 1150 m. 90 km. da Bolzano. Bagni minerali (magnesio) contro anemia, dispeps., reum. ecc. **Hotel Bagni** I° ord., 80 letti. Divertimenti, Tennis, Foreste, Dolomiti. **Hotel Bellevue - Merano**, garage, aperto tutto l'anno, medesimo proprietario.

Cavalese con **Daiano, Carano, Varena** m. 1000. Altipiano **Lavazè** 1800 m. Staz. clim. I° ord. Alberghi Pensioni. Ogni comfort. Alloggi privati. Tennis. Teatro. Concerti. Bagni. Parchi. Boschi. Praterie. Rapide comunicazioni. Giornaliero autoservizio gite turistiche nella zona dolomitica. „Uff. Concorso Forestieri" Cavalese.

Folgaria 1168 m. e frazioni di Serrada, Carbonare e Nosellari. Altipiano incantevole per soggiorno e turismo. Stagione estiva giugno-settembre; invernale dicembre-marzo. Alberghi ogni categoria. Appartamenti priv. mobil. 12 Km. da Calliano, 20 Km. da Rovereto. Informa Azienda Autonoma.

Mendola 1400 m. Luogo di cura primissimo ordine, alta montagna, selve, esteso panorama. Da Bolzano 25 Km. Tram elettrico da Bolzano e da Trento. Cremagliera da Caldaro. Campo per Golf Sport. **Golf Hotel**, 200 letti. **Hotel Mendola**, 100 letti. - **Grand Hotel Penegal**, 250 letti, tutti primo ordine. **Pension Bella Vista**. - Centro escursioni automobilist. Informazioni Direzione Generale Mendola, Prov. di Trento.

Canazei di Fassa 1465 m. 50 km. da Bolzano al bivio Via Dolomiti Passo di Sella. Posizione incant. **Hotel Dolomiti Canazei** I.° ord. Prezzi miti. *E. Lautenschlager, direttore*.

Madonna di Campiglio 1553 m. Posizione elevata e boscosa tra il gruppo di Brenta e Presanella. Grandi gare sportive internazionali. Golf, Tennis, Ascensioni.
Grand Hotel des Alpes: I° ord. 250 letti, acqua corr. **Golf Hotel Campo**: di lusso, 150 letti. Il più vasto campo golf alpino.

Pinzolo 780 m. Magnifico paese alpestre ai piedi della pittoresca Valle di Genova. 56 km. da Trento, 20 km. da Campiglio. **Hotel Pinzolo, Hotel Corona, Hotel Adamello, Albergo Aquila Nera**. Alloggi privati. Boschi. Centro turismo. Informa Società Abbellimento.

Roncegno Bagni arsenico ferrug. La più elegante stazione di cura del Trentino. - **Stabilimento** primiss. ordine diretto dal Prof. G. Viola. **Palace Hotel** annesso allo Stabilimento, 200 stanze, 50 mila mq. di Parco - Tennis, Concerti, Dancing. Molti Alberghi Ville, Appartamenti, Stanze private. Inf. „Comitato di Cura" Roncegno.

CORTINA D'AMPEZZO

La Regina delle Dolomiti. 45 Alberghi di ogni categoria. 4000 letti. Pensioni da L. 28 — a L. 100 — Prezzi ridotti fino al 15 luglio e dal 1° settembre. Prospetti: Sindacato del Turismo.

Ferrovia delle Dolomiti (elettrificata). Servizio cumulativo viaggiatori e bagagli da tutte le stazioni delle F.F. S.S. Biglietti a itinerario combinabili presso tutte le agenzie di viaggio.

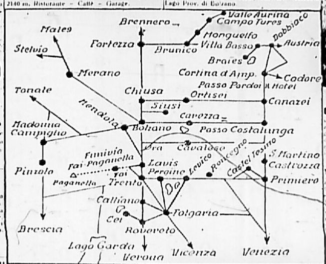
Merano La perla dell'Alto Adige. Ameno soggiorno estivo, centro per escursioni automobilistiche in tutte le direzioni delle Dolomiti e nella regione dell'Ortles, ogni sera concerti, teleferiche, bagni ecc. Alberghi d'ogni categoria con prezzi modici. Rivolgersi all'Azienda di Cura Merano.

Fai 1030 m. **Hotel Dolomiti di Brenta**. I ora da Trento. Stazione della funivia Paganella 1850 m. Trattamento famigliare. Tennis.

Lago di Braies Staz. Villabassa 1500 m. Ogni comfort moderno, acqua corrente, caccia, Tennis, 40 boxes, stabilimento bagni.

Pordoi (Passo) **Hotel Pordoi**, I° ord. 2140 m. Ristorante - Caffè - Garage.

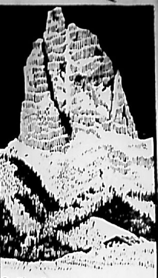
Carezza al Lago 1670 m. s. m. 28 Km. da Bolzano. Centro ideale per soggiorno estivo, passeggiate, escursioni alpine e gite automobilistiche, Golf, Tennis. **Grand Hotel Carezza** (già Karersee - Hotel), I° ordine, 460 letti, bagni, acqua corrente. Prezzi di pensione da L. 60 a L. 80 con ribassi speciali in giugno e settembre. Informa E. Rohr, direttore Carezza al Lago Prov. di Bolzano.



Cei al lago 950 m. Da Rovereto 12 Km. **Hotel Stivo**, Boschi, soggiorno tranquillo.

Rovereto Ossario Castel Dante. Ricco Museo di Guerra in Castello. Celeberrima Campana Caduti. Grand Hotel Vittoria - Hotel Rovereto.

In tutti gli alberghi riduzioni dal 10 al 20% prima del 15 luglio e dopo il 31 agosto



Ortisei 1236 m. (Val Gardena). Centro villeggiatura e sports invernali tra i più deliziosi soggiorni climatici nelle Dolomiti. Passeggiate. Escursioni. Campi di Tennis. Autoservizio di gran Turismo. Alberghi ogni categoria, oltre cento alloggi ed appartamenti privati. Prospetti ed informazioni gratuiti dal Comitato di cura.

Valle Aurina (Vetta d'Italia). Posizione incantevole. Escursioni oltre 1000 m. Alberghi. Ottimi trattamenti. Prezzi mitissimi. Informa Municipio.

Siusi 1000 m. Hotel ... Dolomiti ... di famiglia. Comfort moderno, giardino magnifico ... tranquilla posizione tra Dolomiti.

Campo Tures ... 15 Km. da Brunico ... 9 Alberghi, pensioni, stanze. Boschi vicini, praterie. Informa ... Soc. d'abbellimento.

Pergine 500 m. **S. Orsola** 950 m. Stabilim. Bagni Arsenicali ferrug. Alberghi. Stanze.

OLEOBLITZ

Ribassi ferroviari del 50 % dal 16 Giugno al 31 ottobre per viaggi in destinazione del Trentino - Alto Adige e Cadore.

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

A. BRAGGIO
FORNITURE ELETTRICHE
IMPIANTI
LUCE E RISCALDAMENTO
DEPOSITO LAMPADE DELLE MIGLIORI MARCHE E TIPI SPECIALI
MASSIMA PUNTUALITÀ
CORSO ASSERETO 3 (vicino Stazione)

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO

Via Alessandro Volta - Telefono N. 11

ESPOSIZIONE PERMANENTE

di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie

PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI

Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni
.. Concessionaria esclusiva di fornelli, cucine e scaldabagni "TRIPLEX,,

"Beauté de Femme,,
Corso Reg. Elena 10
RAPALLO

Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedicure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

La réclame sul MARE dà il cento per cento d'utile.

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni, n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme:
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Abbonatevi e procurate abbonamenti

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

CHIAVARESI, ABBONATEVI

Rapidamente liberi
dalle conseguenze della blenorragia e dal tormento delle malattie delle vie urinarie saranno tutti coloro che prendono a tempo opportuno le
Compresse di
Elmitolo
di gradevole sapore e ben tollerate. Esse chiarificano l'urina ed eliminano il molesto bruciore nell'urinare. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico!

Il rinomato Pigliamosche al miele
„AEROXON"
con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale, da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche
„Aeroxon" Ettore Zanetti, Bolzano (Alto Adige)
Depositi in tutte le città principali - Chiedere prezzi e campioni gratis

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

Basta mantener sana la pelle
perchè sia splendida

Potete seguire il metodo della cura di Elisabeth Arden ogni sera ed ogni mattina in Casa, col pulire, tonificare e nutrire la pelle con la *Crema Detergente Venetian*, con il *Tonico Ardena per la Pelle*, con l'*Astringente Speciale Venetian* e con l'*Alimento Orange per la Pelle*, di Elisabet Arden, Londra

Unico depositario
MATTEINI
PROFUMIERE
Corso Regina Elena N. 4
Corso Regina Elena N. 12
RAPALLO

P.S. - La Ditta Matteini tiene a disposizione delle Gentili Clienti il manuale illustrato per il trattamento e la cura con i preparati Elisabeth Arden e lo spedisce gratis dietro richiesta.

Fermate quel reumatismo

Non trascurate mai il minimo attacco di reumatismo. Vi può condurre a mesi di dolore e di sconforto. Quantunque poche persone sfuggano agli attacchi reumatici nella stagione umida o fredda, il reumatismo non deve essere il flagello che è divenuto. La sua causa è principalmente l'acido urico, lasciato nel sangue dai reni pigri. Perciò per una gran parte, la deliberazione dai dolori reumatici dipende da una sana e regolare azione dei reni. Non sciupate un tempo prezioso. Prendete le Pillole Foster per i Reni al momento che sentite un dolore reumatico. Esse stimolano e rinvigoriscono i reni inerti e in questo modo mitigano i sintomi renali, come mal di schiena, lombaggine, sciatica, reumatismo e le noiose irregolarità del sistema urinario. Ovunque: L. 7.—. Depos. Gen. C. Giongo, Milano (108).

FRATELLI REZZIO
RAPALLO - Corso Italia - RAPALLO

Grandioso assortimento di mobili comuni e di lusso, per abitazioni, alberghi, uffici e collegi — Camere moderne di ultima creazione — Sale da pranzo — Entrate — Salotti — Studi e Cucine complete — Vasto assortimento in sedie di ogni tipo a prezzi di assoluta concorrenza.
Facilitazioni di Pagamento — Esposizione Permanente

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI)
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

I nostri veri amici?.... Gli abbonati!

ANNO XXII - N. 1059 — RAPALLO, 29 Giugno 1929 - VII — Conto corr. postale

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato): Per mm. di altezza, largh. una colonna: ... e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca ... la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca ... c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea ... 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. ... e Cassa Prev. Giorn. ... AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

Il Mare - Rapallo — Maestra Albino Maria — Villa Luigina - Via Cerisola

www.internetculturale.it

La Settimana

Mac Donald e il labourismo

I labouristi inglesi hanno vinto nelle elezioni e il loro capo, Mac Donald, è al potere. Il labourismo è una forma di social-democrazia che non arriva a contrasti antidinastici e neppure antinglesi. Non si approssima all'internazionale, ma ta soltanto dell'internazionalismo per quanto basti a far capire che il suo programma social-democratico non è sola apparenza. Ma in realtà i labouristi inglesi, col loro premier Mac Donald, cercanò e vogliono soltanto gli interessi inglesi e non fanno eccessivi contrasti a quella politica d'espansione che è stata così ben definita da una frase dell'On. Mussolini: «gli inglesi hanno amici per primi lor stessi poi ancora lor stessi, poi il lor cane e poi gli altri». E i labouristi hanno intentica comprensione di questa amicizia. Mac Donald, come lor capo, non si distingue gran che dai suoi rappresentanti. E' di ieri la notizia di un suo articolo, che vorrebbe apparire come una difesa delle varie minoranze internazionali. E un suo attacco alla Italia e alla Francia ha destato impressione. Poi l'articolo è stato smentito, prima da Mac Donald stesso, e poi dall'agenzia Reuter. In una prima notizia parve che la Italia avesse fatto qualche protesta al *Foreing Office*; ma fu subito smentita. Non era il caso che la Italia si movesse. L'Inghilterra e gli inglesi sono amici nostri e un accordo ben diffuso è tra i due popoli. I labouristi, oggi al potere, non possono troncare un'amicizia che si rafforzò colla guerra. I due popoli, l'italiano e l'inglese, si comprendono e si stimano. Anche Mac Donald, che è uomo dalle chiare vedute, non può non sentire la necessità di un'amicizia con l'Italia. Per questo ci è facile credere alla smentita. Certo che il labourismo e Mac Donald, soltanto in teoria potranno avere col Fascismo delle divergenze. In pratica no.

L'ulivo a Santena

L'on. Mussolini nel suo poderoso discorso sugli accordi lateranensi, accordi che completavano spiritualmente l'unità nazionale, ricordando Cavour, che n'era stato il grande costruttore, aveva promesso di fare portare sulla sua tomba, a Santena, l'olivo della pace, in segno di consacrazione dell'evento compiuto. La promessa è stata mantenuta. Le loro Eccellenze Giuriati, Rocco e Federzoni in rappresentanza del Governo, della Camera e del Senato, si sono recati a Santena a compiere il gran rito. Cavour aveva sognata, indicata, anelata sino alla sua morte, la riconciliazione della Chiesa e dello Stato. L'unità italiana invece era rimasta incompiuta per tanti anni. Mancava il coronamento a tutti gli sforzi del risorgimento. Oggi si è invece veramente avuta l'unità nazionale, colla conclusione di un dissidio che turbava le coscienze di milioni di italiani. Il pellegrinaggio a Santena esula dal fatto di cronaca, per ascendere alla grandezza di un simbolo. Avviene il congiungimento fra il primo costruttore della Patria, e colui che ne completò la grandezza. Cavour giganteggia nel passato, Mussolini nel presente e nell'avvenire. L'Italia ha cominciato a essere un'unità non trascurabile con Cavour, e ha con Mussolini completata la sua rinascita vittoriosamente. Il risorgimento si chiuse lasciando in Roma capitale d'Italia; un dissidio che per settant'anni avrebbe impedito il rafforzarsi della Patria con l'unione di tutti gli italiani. Così veniva a mancare nella parte più sacra, lo svolgimento del programma che Cavour avrebbe voluto svolgere. Per tanti anni i liberali, che di Cavour pretendevano essere i più fedeli seguaci, non riuscirono a comprendere la necessità di una conclusione di pace fra la Chiesa e lo Stato. L'ostacolarono anzi ad ogni modo. Mussolini fu l'uomo capace ad avvicinarsi a Cavour e a completare l'opera. Fra i due grandissimi italiani non c'è distacco che di anni. Essi sono vicini nelle fortune d'Italia.

Bersaglieri

La sagra bersaglieresca genovese, per la solenne consegna del labaro alla sezione «Gustavo Fara», ha ridato come una ventata alla giovinezza dei fanti piumati di Lamarmora e ne ha scosse le voci al canto. Così, celebrandosi una data, l'83.o anniversario della fondazione del Corpo dei bersaglieri, si è voluto esaltare il valore degli eroici dodici reggimenti, che così balde prove han dato in vecchie e nuove guerre. I bersaglieri sono un pò la figura più rappresentativa dei soldati d'Italia. Forza e agilità, fierezza indomita e slancio generoso sono le doti che più caratterizzano i bersaglieri. Il piumetto nero è come una sfida. Sventola e si agita nella marcia, si irrigidisce come pugnale nella corsa. I bersaglieri sono un simbolo. La Patria in essi è più rappresentata. Uno spirito di corpo ardentissimo li agguerrisce e li fa più forti. E un incomprensione di uomini fu sul punto, un giorno, di abolirli. Ma per fortuna dei bersaglieri e dell'Italia, un di loro, il primo bersagliere d'Italia, un forte e un puro, Benito Mussolini, ha voluto quel corpo al suo posto di onore, pronto sempre alla battaglia. Era, nel passato, vietata la celebrazione del 18 Giugno, anniversario della fondazione del corpo. Oggi quella disposizione regolamentare è scomparsa. Non c'era comprensione negli uomini del passato. Ben ha detto l'on. Melchiorri. Si voleva celebrare la fondazione dei bersaglieri in date che ricordavano le loro vittorie e non si capiva che se il Corpo non fosse stato fondato da Lamarmora il 18 Giugno 1836, sarebbero indiscutibilmente mancati i fatti d'arme a cui dar rilievo. Oggi i bersaglieri son più forti e più entusiasti nei ranghi, e più fedeli fuori dei ranghi. Anche per le cento città d'Italia, fuori delle schiere, nell'abito del borghese, si son stretti in associazione per risentire la lor gioia, la lor gloria di esser stati e di essere ancor pronti ad essere bersaglieri.

La Camera in vacanza

Il primo periodo dell'attività della nuova Camera è stato intenso e ben 340 disegni di legge furono discussi, con 41 proposte di legge e 103 conversioni in legge, oltre due proposte di legge di iniziativa parlamentare e una autorizzazione a procedere. Furono pure discussi e approvati i bilanci dei vari ministeri. Ora la Camera è in vacanze. In altri tempi, incominciava colle vacanze, il lavorio degli onorevoli in provincia, o meglio si rendeva più pratico e più solerte l'infiltramento dei deputati negli affari politici e non, col favorire gli uni e sfavorire gli altri, collo scopo di assicurarsi la posizione contro altre possibili candidature. L'attività del deputato, in altri termini, doveva svolgersi tra la Camera e il collegio, coll'aiutare sempre i grandi elettori presso il governo centrale e presso i rappresentanti provinciali. Era un gioco di equilibrio a cui dovevano star sempre attenti gli onorevoli che volevan far carriera, nel gioco si basavano le cariche prefettizie e la stabilità del Governo. I deputati sostenevano questo e favorivano quelli, per farsi a lor volta favorire e poter far piaceri agli amici. Il gioco elettorale si acuiva nelle vacanze. E così la politica italiana non era mai alla altezza dei tempi. Come siamo lontani oggi d'allora! In vacanza gli onorevoli riprendono contatto col popolo, per educarlo ed organizzarlo. La Camera corporativa ha svelto il suo lavoro legislativo ed ora, che si è chiusa, fa rientrare i suoi deputati nei ranghi, momentaneamente, a riprendere il lavoro di gerarca e di fascista. Così la vita si intensifica nell'azione. Il cooperativismo di Stato non si svolge solo nella discussione, ma si compie massimamente nell'organizzazione. I deputati in vacanza, rientrando nelle loro associazioni o Sindacati completano la attività svolta da deputato con la nuova, pur sempre importante, di organizzatori fascisti.

Olemme.

L'Eroe e il Drago nel Golfo Tigullio

(Mitologia - Agiografia - Storia)

VI.

Portofino

Chi si affissa per un istante con la fantasia nel cielo agiografico del Golfo Tigullio, vede una ridda di destrieri e di cavalieri - mirabili gruppi equestri - che attorniano tutta quanta la zona cintata dalla catena dell'Appennino, cominciando dal promontorio del Monte Croce fino all'isola di Sestri Levante, predifeso ad est dal Monte Castello e da Capo Manara. Due di questi cavalieri stanno alla punta dalla frontiera sud-ovest sul lido. Il primo, che conta più anni di pietoso esercizio di Tutela e di Protezione si chiama dal nome, che gli impose suo padre pagano, cioè «piccolo Marte» o Martino, ascritto a quindici anni alle legioni romane, con il fascino del sangue bellicoso nelle vene siccome nato nella bassa Ungheria, ma addolcito dalla regolare palestra della milizia romana, perchè allevato e cresciuto sulle rive del Ticino dal padre tribuno, ossia colonnello dell'esercito, e da una madre incline alla religione cristiana, benchè in lotta col marito, di null'altro vago che di avviare il figlio

....all'arte
della milizia faticosa e dura.

Con il battesimo pubblico e solenne di Costantino Magno e la rinascenza civile e politica del cattolicismo - divenuto la Religione ufficiale dell'Impero Romano - cadde per Martino ogni ostacolo paterno alla sua spirituale trasformazione, per cui egli ricevette il battesimo nella fiorente età di ventidue anni. Con questo però non gli era ancor possibile ritirarsi dalle legioni di Roma fino all'età di quarantasei anni, forse alla morte dell'etnico suo genitore.

E' imminente una barbarica irruzione di nemici nelle Gallie. Giuliano l'Apostata, disperato nemico del nome di Cristo, è obbligato a prevenirla, adunando, preparando e disciplinando l'esercito. Per aumentare la forza morale dei militi decide un bel giorno di passare in rivista le legioni imperiali (a. 361), ricolmando di doni i soldati per animarli alla battaglia terribile del domani. Senonchè, arrivato Giuliano dinnanzi a Martino, di cui era corsa la voce del suo probabile ritiro dall'esercito, offre il donativo corrisposto ed accettato con piacere da tutti i soldati precedenti, ma il piccolo Marte, senza ombra di disprezzo, lo rifiuta, non volendo vincolarsi per un'ulteriore permanenza nell'esercito, dicendo: «Io sono milite di Cristo, e quindi non mi è lecito di andare alla battaglia». Fremette Giuliano, supponendo in Martino viltà o deficienza di coraggio militare più che ridondanza di amore verso la nuova religione (cristiana). Martino allora impavido risponde: «Imperatore! Rifiuto il dono, ma domani sarò nella prima fila dell'esercito, senza corazza, senza scudo, senza elmo; io sarò il primo bersaglio dell'oste nemica. L'unico mio palladio però sarà il nome di Cristo!». Così disse e così avvenne.

Ecco il primo e più antico cavaliere, che stà alle porte del Tigullio a sud-ovest, eroe che l'agiografia ci dipinge nelle porte di Amiens in Francia, in atto di scindere, nel rigore del verno, con la sua spada la militare purpurea clamide, per rivestire un povero seminudo quasi paralizzato dal freddo. E la notte seguente Cristo gli appare vestito di quel brandello di manto militare dicendo a un coro di angeli: «Oggi Martino mi ha rivestito di questa clamide». Ecco il Titolare della punta bimare di Portofino, come pure di Noceto, di Zoagli, di Tribogna, di Zerega, di Maxena, di Montemoggio, di Cembrano e della plebana di Framura.

Ma se a custodire, a mantenere l'ordine, a vigilare per la pace e la pubblica tranquillità cittadina, è necessario in via generale un presidio militare, ah! per provenire un'irruzione ostile è necessario, che alle porte stia sempre sull'attenti e con la lancia in resta il più forte, giacchè secondo il Vangelo: «*Fortis armatus custodit atrium suum*», cioè «ognuno fortemente armato custodisca il limitare della sua casa!» e, occorrendo, secondo la bisogna, si associa altri di lui più esercitato e più gagliardo per meglio assicurare la sociale difesa e riuscire nel suo naturale intento.

Non è quindi a stupire se a fianco del cavaliere Martino si avvicini e si abbini un Eroe, il famoso vincitore dell'anfibio di Beyrouth di Siria, il tribuno o colonnello valoroso delle legioni di Diocleziano imperatore (a. 284 - 305 - † 313) San Giorgio di Cappadocia. E la storia che dice?

La storia afferma e rivela varie armoniose mirabili coincidenze. La prima, che l'abbinata solidarietà di Giorgio e Martino non si verificò soltanto in Portofino a Mare, ma anche a Noceto, villaggio e *pago* difeso da S. Giorgio e da S. Martino. La seconda, che S. Giorgio non scese a francheggiare solamente il Tigullio alle porte orientali da Portofino a Noceto, ma cominciò pure a assistere vigile scolta in quel di Roverato, sopra Sestri Levante, prima dell'anno 1031, riscuotendo pio tributo di venerazione in una vetusta cappella premillenaria, insieme ai SS. Andrea e Fruttuoso. La terza, mirabile ed armoniosa coincidenza agiografico-storica, si è quella che i benedettini stessi di Capo di Monte, al di là di Portofino, portarono il culto di S. Giorgio e di S. Fruttuoso dall'uno all'altro confine della tegulata cristiana regione!

Dunque, conchiudeva con diritto di vera logica, il rapallino arguto e ingegnoso spolverizzatore di filze nell'Archivio di Stato, A. F., il 1-VI-1928 sul moribondo *Cittadino* di Genova: «la data del 1031 prova il contrario di ciò che vuolsi essere stato, cioè che il culto di San Giorgio sia stato recato dai Crociati» nel sec. XII e XIII. Per conseguenza è mestieri ammettere in Liguria due epoche di culto a San Giorgio, cioè un'epoca premillenaria benedettina ed un'epoca postmillenaria per l'importazione del culto all'eroe di Cappadocia con le Crociate sulla fine del secolo XII (a. 1098) e nei secoli posteriori XIII e XIV. Infatti a Portofino la divozione al grande Cavaliere di Beyrouth apparisce appena nel 1296, per diventare e concretarsi in seguito nella principale solennità che venga lussuosamente celebrata in quella stazione climatica, soggiorno balneare e nido industrioso di marinai e di pescatori.

S. Giorgio è ritratto, nella sua iconografia, a cavallo, vestito d'armi, in atto di trafiggere con la lancia un immane anfibio sul lido di Beyrouth, per difendere una timida verginella figlia del Re, che, destinata per sorte essere esposta al pasto annuale che quegli infelici abitanti dovevano provvedere, e forse in primavera, al vorace dragone, stavà ginocchioni attendendo trepidante il fatale momento del suo supremo ineluttabile martirio.

S. Martino, col trionfo della carità, superò il drago d'abisso dicendogli: «Va lontano da me, o bestia sanguinaria, perchè non hai nulla che fare con Martino». S. Giorgio simboleggiò il trionfo della religione sull'idra dell'eresia di Ario, che negava la divinità di Gesù e già serpeggiava in tutto il mondo greco e romano nei secoli IV e V dell'Era volgare, per cui S. Girolamo temeva che tutto il mondo da un momento all'altro diventasse totalmente ariano.

La leggenda del Genio del Male lottante, ma vinto dal Genio del Bene, comincia fin dal primo secolo dell'Era volgare col Dragone del fiume Isara nelle Gallie e continua fino all'immane serpente del secolo XV del B. Martino da Pegli, fino all'orca di Ebuda dell'Ariosto, nel secolo XVI, conquisa da Orlando, per liberare Angelica. Un mostro dipinse Andrea del Castagno nel Convento dei Riformati di Levanto, contro cui si vede combattere S. Giorgio, inficcandogli una lancia nella gola.... Una tela classica così preziosa fece mostra di sè un giorno a Parigi per qualche tempo, ma poi felicemente ritornava donde era partita.

La leggenda giorgiana fu modernamente riferita da F. Gregorovius *Storia di Roma Antica*, p. 463-473) riportando egli dal Varagine Jacopo, arcivescovo di Genova.

Nessuno ignora come S. Giorgio fu scelto a terzo protettore della Genovese Repubblica nel 1190. Ecco il Titolare di Portofino, di Comorega a Rivarola, di Carro Castello e di Moneglia oltre Rovereto di Sestri Levante. Il Falamonica, emulo di Dante Alighieri, cantava di San Giorgio in terza rima:

Eccelso Cavalier, di Cristo atleta,
Giorgio chiamato è vera insegna e Duce
di nostra gran Liguria sempre inquieta.
(pag. 310).

E a chi non è noto il giuoco dell'iscrizione poetica composta dal Carducci per il famoso storico palazzo del secolo XIII di S. Giorgio in Genova:

Io vò veder il Cavalier dei Santi
Il Santo vò veder dei Cavalieri?

Il numisma argenteo

S. Giorgio della Zecca genovese

Ha la figura equestre del Santo nel *dritto*; l'eroe è circonfuso dalla leggendaria iconografia sua particolare in atto di conquidere il drago vorace per liberare una vergine — ostia innocente — destinata a sorte

SANCTVS GEORGIVS EQVITVM PATRONVS
(S. Giorgio Patrono dei Cavalieri)

IN TEMPESTATE SECVRITAS
(Nella tempesta è sicurezza)

per il supremo martirio. Nel *rovescio* è una galea a gonfie vele, che solca vittoriosa le onde di procelloso mare. La data di tale numisma è segnata dal Belgrano (*Vita privata dei genovesi*, pag. 516) nell'anno 1666; il valore era di lire 8.17 del Piemonte.

G. P.

Seconda Esposizione del Merletto

Giovedì 13 giugno a Palazzo Rosso in Genova vi fu l'inaugurazione della undicesima esposizione Nazionale del merletto alla quale intervennero il prefetto ed altre alte autorità fra le quali il nostro Podestà al quale sta molto a cuore la nostra tradizionale arte del merletto al tombolo.

Il regio commissario della Federazione, On. Buronzo, fece uno splendido discorso nel quale accennò spesso all'arte femminile di Rapallo, della quale s'interesserà venendo presto in visita nella nostra Città.

Erano presenti operaie del Golfo Tigullio con tomboli in azione, e il capo della provincia di Genova delle merlettaie e ricamatrici, Mario Zennaro.

La mostra è ottimamente riuscita dal lato artistico ed ottimo è lo allestimento delle belle sale dovute al Prof. Rosolino Multedo e buona l'organizzazione amministrativa del dr. Anfosso segretario di Genova della Comunità Artigiana d'Italia.

Alla mostra funziona un perfetto servizio per la vendita alle Signore e ai commercianti, vendite che sono bene cominciate e certamente ben continueranno.

DA ROMA A. TRIPOLI

Il Natale a Roma e il Capodanno a Tripoli

(Nell'anno primo della Libica conquista)

II.

Il Questore, appresa la mia inchiesta, sorride e mi esorta ad abbandonare l'idea onninamente irrealizzabile, prima perchè io «*civis romanus non sum*» e dipendo dalla Questura di Genova, e poi perchè una circolare di S. E. Giolitti lo vieta assolutamente.

— Laggiù hanno ben altro da pensare — mi dice — che a tutelar la vita dei signori turisti.... Non ha letto lei i fatti di Sciarra-Sciàt?

Io non mi do per vinto e invoco l'autorità dei deputati liguri marchese Imperiali, avvocati Carcassi e Macaggi, che nomino come se fossero miei amici personali, ma nulla.

— Senta, caro signore, è così come le dico; ma poi, a palazzo Braschi c'è il Direttore Generale della P. S., vada da lui, se crede.

Il suggerimento, forse un po' canzonatorio, io piglio sul serio e eccomi al Ministero.

Il comm...... (non ricordo più il nome) mi ricevette benevolmente, elogiò la mia idea, il propostomi atto di italianità, che trovò genialissimo.

— Verrei con lei — mi dice — ma vede, neppur io il posso, talmente tassativi sono gli ordini del Presidente del Consiglio.... Nessuno assolutamente può ottenere passaporto per Tripoli, eccezion fatta dell'Agenzia Chiari & Sommariva che ha laggiù importanti opere in corso....

— Ciò significa — scatto a dire — che se fossi un impiegato dell'Agenzia, potrei ottenerlo.

— Forse si — mi risponde sorridendo il gentile commendatore che già indovina la mia idea....

— Bene, mi permette — gli dico — ch'io ritorni qui fra mezz'ora?....

Rimonto in carrozzella, corro, volo, divoro la via e dopo mezz'ora rieccomi al Ministero con una lettera dell'Agenzia che mi nomina suo incaricato per Tripoli.... Il commendatore legge, sorride e...

— Lei è genovese, se non erro.... Oh si, lo vedo in questa sua tenacia, bravo!.... Ed io allora scriverò al Questore che le rilasci il passaporto....

Me gli sarei gettato al collo...., ciononostante mi permisi osservare che, scrivendo, forse io non avrei potuto avere il passaporto per tempo. Egli mi guarda, mi sorride benevolmente, e.... — Senta — mi dice — mi permette almeno ch'io telefoni?.... Beh, vada domani in Questura e avrà il suo passaporto, ed ora.... buon viaggio e mi saluti Tripoli!

Non certo più esultanti uscivano i gladiatori dal trionfato Circo, del come uscii io da Palazzo Braschi, per correre a dare la buona nuova al mio improvvisato principale signor Chiari e per ritirare da lui i biglietti del viaggio. Credo che per istrada io cantassi la canzone: «*Tripoli sarà italiana.... sarà italiana al rombo del cannon!*» poichè la gente si voltava a guardarmi e sorrideva. Sbucai nel Corso, infilai il vicoletto Sciarra, mi regalai una mezza *fojeta* (me la ero guadagnata) di Montefiascone nella rinomata, classica osteria «Est... est... est...», ed eccomi in piazza Venezia, da Chiari, lieto lui pure di aver trovato in me un impiegato, il quale, invece di toglierglielo, gli snocciola di bei quattrini.

Anche il cielo pare si associ alla mia esultanza, le nuvole che lo coprivano stamane (donde il monito di un mio vicino sul tram; «*Stateve attento che er tempo s'engarbuja!*»), sono scomparse, per tutto una limpidezza di diamante, e un aere puro e terso che fa animatissimo il Corso, i cocchi più splendenti, le dame più belle. Il Pincio ride di lassù, dai suoi marmorei terrazzi ammantati di verde e di sole. Vi salgo da Trinità de' Monti, sulla cui gradinata uno sciame di giovani *ciociare* offre fiori e offre allo sguardo un bellissimo quadretto di colore tutto locale. Rasento la villa Medici, ove fu imprigionato Galileo pel delitto «di aver visto la terra girare intorno al sole». Questa invettiva, tutta romanesca, io colgo a volo su pel viale del Pincio. Un *romano de Roma* a un vetturino maldestro che, per poco, nol travolse sotto la *botte*.... «*A te e a l'annemaccia tua e a chi t'ha messe le brije in mano . . . . . che te posseno ammazzà!...*». Passo vicino al monumento ai Fratelli Cairoli, mi fermo ad ammirarlo per la ennesima volta. Non so perchè, quel momumento mi ha sempre commosso più di ogni altro.

Sono al Pincio; è l'ora del passeggio, vi suona la banda dei R. R. Carabinieri; mi siedo sul terrazzo soprastante a piazza del Popolo e dominante Roma che riluce al sole. Di fronte: S. Pietro, le cui invetriate percosse dai raggi, mandano bagliori di fiamma, e la linea del Gianicolo che disegna sull'orizzonte le torri, le cupole, i villini, le cime degli alberi, la statua equestre di Garibaldi.... il tutto nitido ne' suoi contorni da parere le leggere volute di un merletto. Seguendo la digradante linea del Gianicolo: Onofrio, i prati di Castello, i gioghi di Monte Mario....

Nei viali del maraviglioso giardino, che vide la magnificenza di Lucullo e le orgie di Messalina, si aggira una folla varia, diversa, cosmopolita. Le carrozzelle di piazza si incrociano coi cocchi signorili (ora saranno le terribili auto, ammorbanti l'aria tutt'attorno), quello della mondana vicino a quello della dama nobile e severa. Roma tutto abbraccia, tutto comprende, e quello che altrove parrebbe ibrido, qui è ovvio e naturale o, per lo meno, passa inosservato. Il soldato a braccetto col prete, il busto di Giordano Bruno fra quello di San Tomaso e del Segneri e gruppi di chierici di ogni nazione, di ogni chiesa — variamente vestiti — se la passeggiano qui nei viali del Pincio, con un libro sotto il braccio, chiacchierando, discutendo fra loro, come fossero in Collegio. Si, Roma è città eminentemente mondiale.

Dal Pincio scendo a villa Giulia, per un'ultima visita a le belve, e per dare l'addio al mio amico guardiano col quale tanto a lungo e piacevolmente conversai nelle visite precedenti. Il giardino zoologico di Roma sorse sotto augusti benefici auspicii e figurò da principio fra i più ricchi e belli. E ben avvisò il Re a favorirne l'istituzione, poichè nelle mie visite precedenti potei convincermi che le nozioni di storia naturali non son troppo famigliari ai buoni quiriti, dai quali sentii chiamar *lionfante* l'elefante, battezzar gli scimmioni per *omi servatici*, per *capre servatiche* i camosci, e il bisonte e il bufalo col nome generico di *bue servatico*. Per loro un serpente a sonagli è una vipera, e il rinoceronte vidi confondere con l'ippopotamo. Udii alcune persone a modo, scervellarsi attorno a un puma d'America; e chi il volea pantera, chi jena e chi financo tigre. Per cui io mi pigliavo vaghezza ad ascoltare i loro.... commenti: «*Vedi come fa l'omo servatico, quanno una cosa nò je va, la butta....*». «*Guarda la berva che stà facenno er bagnuccio. Carina tantò!*». E dinnanzi al serpente a sonagli: «*O che li veddi tu i sonaji? Io vedo solo er serpente!*». Però le maggiori simpatie le gode la Lisa, la più alta, la più alta, la più bella, la più graziosa giraffa ch'io mi avessi mai visto. Quando essa non si degna uscire all'aperto, accetta visite in casa e il guardiano fa da introduttore. Si hanno per essa riguardi ed attenzioni speciali.... In casa di Lisa non si fuma, anzi il guardiano non vuole le si accarezzi il fine e morbido musino con mani che sapessero di sigaro.

E. L. D.

(Continua).

www.internetculturale.it

Viaggio intorno alla mia testa

STAZIONE IX

La bestia-uomo

Si parla di bestie? Siamo nel nostro elemento!, si potrebbe dire a simiglianza del macellaio, in una nota farsa, il quale — avendo sentito parlar di sangue — entra in scena con una simile affermazione.

Accenniamo dunque alla bestia-uomo ed al vantaggio che han le altre bestie ne' suoi confronti.

Dinanzi ai casi della vita, alla osservazione, all'esperienza, insomma ai *fatti*, io mi son chiesto sinceramente e le tante volte a che serva la ragione se di essa l'uomo non vuole o non sa valersi o se ne vale troppo spesso a suo danno. Ne ho concluso con questi due postulati:

1.o: La ragione fa l'uomo infelice.

2.o: La ragione rende l'uomo doppiamente bestia.

Quanti volumi occorrerebbero e quanta.... sapienza alla dimostrazione? Invece bastano brevi cenni; e lasciamo i volumi a quei sapienti che s'impongono assai più col peso della carta che con quello delle idee, o che a furia d'andar in cerca del vero finiscono collo smarrire la strada (e qualche volta altresì la testa) se pur non si ritrovino al punto di partenza. Non ricordano essi la fatica di Sisifo, la tela di Penelope, gli avari dell'inferno Dantesco?

Che la ragione faccia l'uomo infelice è teorema così facile ed elementare da non abbisognare di dimostrazione, nè dal lato intellettuale nè dal lato morale. Basta ricordare che il *ragionamento* è proprio quello che dà all'uomo i maggiori sconforti.

Che la ragione renda l'uomo doppiamente bestia i fatti quotidiani lo mostrano a chiunque abbia almeno un occhio nella testa ed almeno un'altro nella mente.

Lasciamo stare che sonvi bestie le quali compiono atti, funzioni, lavori che nulla han da invidiare a quelli dell'uomo e sono anzi meravigliosi.

Tralasciamo del pari l'accenno alla tante volte ripetuta affermazione essere solo dell'uomo il mangiare senza fame, bere senza sete, amare senza bisogno, e tutto il resto. Un paio d'esempi solo deve bastare al nostro assunto: l'*asino* ed i *cani e gatti*, due esempi tipici, essendo il primo animale emblema dell'ignoranza, gli altri della discordia, l'una e l'altra ingredienti di primissimo ordine nel velenoso recipe umano.

L'asino, questo grand'uomo mancato per una semplice questione di statica (in quanto non può reggersi su due gambe) e di metrica (in quanto ha le orecchie un pò più lunghe, ma certo non senza motivo, delle nostre); questo virtuoso animale che delle sue virtù sconta il fio proprio come un qualsiasi vero-uomo, che si volle simbolo della ignoranza perchè ha la difficile sapienza di saper portare la sua croce; che si bastona perchè è paziente; che si deride perchè è modesto e di poco si appaga; che si considera stupido perchè è buono; questo asino-uomo, in fine, del quale già da molto tempo ho in mente la più grande rivendicazione che mai sia stata fatta per un qualsivoglia uomo-asino (1), lo asino, dico, dov'è cascato una volta ben difficilmente cade un'altra.

Avviene forse altrettanto alla bestia-uomo nonostante la vantata assistenza della vantata ragione? E parlo dell'uomo dabbene. Che dire del peccatore il quale cade non meno di sette volte al giorno e poi si rialza senza, pare impossibile, farsi alcun male?

L'osservazione che sto per fare sui cani e gatti ha probabilmente il pregio di non esser stata ancor fatta nè da filosofi oziosi nè da sapienti vescicosi.

Di persone che non vadano di accordo più di quel che generalmente non si disaccordino, puta caso, il lattaio e l'acqua, lo strozzino e l'interesse, si dice che sono cani e gatti. Calunnie! Volgarissime calunnie! (per questi ultimi, s'intende).

Forse, qualche antica questione di principio (sul mio e sul tuo), qualche pregiudizio o pregiudiziale (sui problemi della vita, della femmina o dell'osso) può aver portato nel loro istinto quella incompatibilità di carattere o d'interesse per cui s'avventano a prima vista l'un contro l'altro e forse per ragioni più importanti di quelle che rendono l'uomo — notate bene! — *lupo* all'uomo.

E fin qui *transeat*.

Ma come va, come si spiega che mentre fra cani e gatti costretti a vivere in uno stesso ambiente interviene, col tempo, spesso fratellanza, sempre una specie di tacita intesa per cui, se pur non si accordino — come non di rado avviene — s'ignorano a vicenda: tra gli uomini — armati di ragione — accade precisamente il contrario, e cioè più vivono in intimità e meno vanno d'accordo? (2).

Sta qui il beneficio della ragione? E' questa la morale?

Conveniamone: nel miglior caso la ragione è come certi farmaci che beneficano da un lato per maleficare dall'altro; un vantaggio, sia pure, ma di cui non si può non riconoscere e deplorare il danno.

Non ha torto, dunque, si deve concludere come per conto mio ho già da molti anni fatto nel taccuino delle mie conclusioni filosofiche:

«Le bestie e gli uomini non formano che una sola famiglia. Ma la bestia-uomo è distinta dalle altre perchè dotata (ahi, Dio, quale errore!) di ragione. Questa, però, non fa che renderla bestia doppiamente.

«Fate, dunque, pietoso Iddio, ch'egli sia bestia una volta soltanto!».

Aléscap.

(1) Da farsi in quell'*Elogio dell'ignoranza* pel quale da molti anni venni prendendo appunti, spunti e promemoria, ma che ormai dispero di poter scrivere.

(2) Esempio, quando più quando meno terrificante, la famiglia...

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Vita sportiva cittadina

Un'intervista col Presidente dell'"Argus"

Ci siamo recati nella sede provvisoria della S. C. Argus, non potendo resistere alla tentazione di un'intervista. Ricevuti con signorile cortesia dal Presidente dott. Mario Gaslini, dopo avergli esternato le nostre congratulazioni per la recente nomina, abbiamo intavolato una discussione sulle sorti del sodalizio remiero.

— Ho assunto la Presidenza — egli ha cominciato — in un momento delicato per l'associazione. Varie cause hanno portato all'indebolimento e alla crisi dell'organismo sociale, ma ciò costituisce il passato ed io debbo guardare all'avvenire. Come loro sanno — ha proseguito — la vita dell'Argus si è svolto in diversi cicli, e se l'ultimo ha segnato un decadimento, io cercherò di iniziarne uno nuovo che porti la associazione al più alto grado di splendore e di potenza, compatibilmente con le mie forze. Duro è lo sforzo che mi attende, gravi le responsabilità, quando loro pongano mente all'incomparabile tradizione remiera che mi è stata tramandata, al vessillo glorioso che mi è stato consegnato perch'io lo porti sempre più in alto.

— Per quanto riguarda la riorganizzazione che lei ha già impreso a svolgere, quali sono le direttive a cui si ispira? — abbiamo domandato dopo una breve pausa.

— Dirò loro — egli ha risposto — ch'io desidero una collaborazione sincera, leale, simpatica da parte dei vogatori, dei soci, degli sportivi e della cittadinanza. Se il mio modesto lavoro avrà sempre campo di compiersi in una atmosfera di sano entusiasmo e di ardente passione, i frutti non tarderanno molto a manifestarsi. Già il prof. Scarsella, Segretario del Fascio, ed il signor Verzura, presidente dell'O.N.B., mi hanno offerto il loro incondizionato appoggio, e con essi anzi ho convenuto di concedere per l'addestramento remiero della gioventù fascista cittadina, l'uso del materiale nautico. Credo che molti sportivi della vicina Rapallo, in aggiunta a quelli che già militano con disciplina fra le nostre file si iscriveranno numerosi al sodalizio che ho l'onore di presiedere. Ed i rapporti cordiali fra le due città sorelle troveranno così attraverso un legame sportivo ragione precipua di maggiormente rinsaldarsi. Il *Mare*, sono sicuro, sarà come sempre valido strumento di propaganda e di collaborazione. Il risanamento finanziario, iniziato e portato a buon punto dal Commissario del C.O.N.I. signor Rosso, è in isviluppo e S. Margherita in tale occasione ha dato prova di buona volontà attraverso una sottoscrizione che ha raggiunto una cifra cospicua; ma ancora molti devono dare. E' assolutamente necessario mantenere il bilancio in istato di pareggio, s'intende però senza pregiudizio per la partecipazione ad eventuali regate, per quei nuovi «equipaggi» meritevoli di attenzione.

— Quale sarà il programma sportivo futuro dell'Argus? — abbiamo soggiunto dopo aver ringraziato il dott. Gaslini per le cortesi parole rivolte al nostro giornale.

— Tre sono i capisaldi su cui poggierà l'azione sportiva avvenire dell'Argus: 1) rivolgere le cure più assidue ai giovani; 2) dal vivaio di canottieri così formato trarre gli elementi più idonei per creare i campioni; 3) non dimenticare il cosidetto «turismo nautico», focolare di propaganda e d'entusiasmo. Nel campo agonistico la recente vittoria dei vecchi campioni alle regate di Spezia e l'affermazione degli studenti danno sicuro affidamento, per le prossime prove: a Genova per gli incontri dei non classificati, forse a Milano per la Milano - Gaggiano, la cui coppa in palio sarebbe (in caso di vittoria) per noi definitiva, in cui gli equipaggi si cimenteranno. Costituisce ambito titolo d'onore per il sodalizio l'avere avuto, unico in Italia, l'invito di partecipare per tutti i tipi d'imbarcazione alle regate internazionali di Barcellona. Alle regate di S.ta Margherita del 14 luglio passeremo al vaglio gli armi degni di competere nelle prove per i campionati d'Italia, perchè è mio desiderio presentare equipaggi ben preparati ed a punto. Concludendo, come vedono, il programma è limitato da ragioni di carattere finanziario e dall'intendimento di preparare in silenzio, con amore ed energia quegli equipaggi che dovranno far pronunziare il nome dell'Argus nuovamente con timore e ammirazione insieme.

Stiamo per congedarci e nel rinnovare i saluti di commiato, il dott. Gaslini ci rivolge ancora, e con un tono di voce più marcato quasi a sottolineare il suo dire, le seguenti parole:

— Tengo a ripeter loro che la viva e partecipe collaborazione della cittadinanza e dei soci, mi è assolutamente necessaria per volgere sulla sana via il programma che deve portare ad una costante e duratura attività sociale.

U. O.

La giornata della Croce Rossa

Si è svolta sabato e domenica scorsa la giornata di propaganda e di raccolta per la Croce Rossa Italiana. Il successo ottenuto è stato assai lusinghiero e di ciò ne va data lode al Comitato presieduto dal cav. Brissolese Gregorio, delegato della Croce Rossa. Alla distribuzione ed alla vendita di cartellini e di distintivi, alla raccolta di oblazioni ed inscrizioni di soci si sono adoperati i marinaretti della locale Casa degli Orfani della Marina Mercantile. Vennero raccolte complessivamente lire 1587.65 nel seguente modo: raccolte dai marinaretti e vigili urbani 1182.65 — oblazione volontaria dei marinaretti 50 — dal comm. Belom Ottolenghi 100 — comm. Matteo Torriani 100 — signora Carmen Maffeis 150 — signora Rosa Mazzetti ved. Ciana 50 — comm. Alfredo Chierichetti 50 — raccolte dal cav. Gregorio Brissolese 85.

La nuova sede del collegio "Lux"

Col primo del mese corrente il Collegio «Lux» ha trasferito la sua sede da corso Umberto, 16, alla incantevole Villa Favale posta fra i signorili villini di Banchi. La nuova residenza è quanto di meglio si possa desiderare per un Collegio, dal punto di vista della salubrità e bellezza della posizione e della signorilità. La Villa Favale è infatti situata in una delle migliori posizioni della nostra città e dalle sue finestre si domina in tutta la sua ampia suggestività il Golfo Tigullio. Un vasto giardino tutto intorno permette la libera ricreazione; i locali sono ampi e ariosi, muniti di tutto ciò che richiede una istituzione educatrice modello. Risolta così la questione di una conveniente residenza, questa giovane e già fiorente istituzione, sorta tre anni or sono per ispirazione del suo direttore onorario prof. A. R. Scarsella e per volontà della signorina Carla Vidale coadiuvata dal prof. Federico, utilmente affianca la R. Scuola Commerciale, accogliendo i giovani che da ogni parte d'Italia accorrono a frequentarla, potrà dedicarsi con più animo al suo crescente sviluppo.

Gli alunni della R. Scuola Commerciale

hanno rivolto al loro amatissimo direttore prof. A. R. Scarsella - nell'ultimo giorno di scuola - il seguente pensiero: «Nell'ultimo anelito dell'anno scolastico i nostri animi in tumulto protendono il più alto e più sublime pensiero all'amatissimo signor Direttore».

Movimento forestieri

L'Ufficio dell'Ente Autonomo pro Stazione di Cura e Soggiorno ci comunica il movimento dei forestieri che soggiornarono nella nostra città nel mese di maggio u. s.: Italiani 235 — Inglesi 94 — Francesi 8 — Tedeschi 306 — Belgi 9 — Austriaci 12 — Cecoslovacchi 9 — Svizzeri 52 — Albanesi 12 — Polacchi 3 — Nord Americani 54 — Sud Americani 7. Totale Italiani 235 - Stranieri 623.

Oblazioni pro Banda cittadina

Oblazioni pro divise a nuovi musicanti della Banda cittadina «Cristoforo Colombo»: cav. uff. Costantino Luxardo L. 2000 - Poggi cav. Lazzaro 300 - Brissolese cav. Gregorio 100 - Pellerano Nicolò 100 - De Gregori farm. Bernardo 200 - Simonetti Cesare 100 - Costa Edoardo 20 - Gazzolo Francesco 200 - Pellerano G. B. fu Simone 150 - comm. Belom Ottolenghi 200 - cav. Enrico Palazio 300 - Perosio Lorenzo 50 - N. N. 200 - N. N. 25 - cav. Emanuele Piola 25 - Aurelio Gardella 100 - comm. V. Lo Faro 100 - Banco di Chiavari 100 - Lagomarsino 100 - N. N. 20 - avv. cav. Salvatore Pugliesi 200 - Valle Emilio 50 - Maritano Giovanni 500 - Cogorno Gerolamo 200 - M. Caprile 50 - Passalacqua Lorenzo 50 - Giuseppe Ciana (Hotel Regina Elena) 150 - Rosa ved. Ciana (Hotel Continental) 200 - Imperial Palace Hotel 100 - Pelissa Amedeo 100 - Garbarino Carlo 20 - Giavina Pietro 10 - Basso Nicola 25.

— Il concittadino sig. G. B. Agrifoglio residente in Mendoza, non nuovo per beneficenza locale, a mezzo del proprio cognato sig. Giuseppe Canale, residente nella nostra città, ha erogato L. 300 alla Banda cittadina.

Ruoli in pubblicazione

Dal 14 corrente mese sono affisse all'albo pretorio in Municipio le prescrizioni di massima e di polizia forestale per i boschi e terreni di montagna sottoposti a vincolo nella provincia.

Cronaca lieta

UNA CULLA. — La nascita di un bel maschietto ha rallegrato, la settimana scorsa, la casa del nostro amico dottor Angelo Brissolese. Al fortunato padre ed alla sua gentile signora Elisa Lipari Brissolese gli auguri più fervidi del «Mare».

FIORI D'ARANCIO. — Sabato u. s. il nostro amico Figari Francesco giurava fede di sposo alla distinta e gentile signorina Castagneto Luisa Elena. Alla novella coppia felice, oggi attraverso l'Italia nel tradizionale viaggio di nozze, giunga gradito l'augurio sincero di una eterna luna di miele.

Notizie brevi

PER L'ASILO DI S. LORENZO. - A direttrice della Sezione dell'«Asilo Infantile» di S. Lorenzo della Costa, che verrà prossimamente aperta, venne nominata la signorina Amalia Cesari, già dell'Asilo «Principessa Margherita» della nostra città.

NELLA CROCE ROSSA. - Al cav. Gregorio Brissolese, delegato della Croce Rossa Italiana, sono pervenuti dalla Presidenza i diplomi di benemerenza delle seguenti signorine: Corti prof.ssa Carla, Corti prof.ssa Sofia, Costa Carmagnola Nicolina, Gandolfo Palmira, Montàno Giuseppina, Morello Teresa e Plebani Sofia per l'opera lodevole e disinteressata nell'Ufficio Spedizione Pacchi ai prigionieri di guerra.

INFORTUNIO. - Nei giorni scorsi l'operaio Luigi Tortini fu G. B. d'anni 70, nato a Castelnuovo (Milano) e qui residente, mentre lavorava in località «Cave» cadeva dall'alto riportando la rottura di una costola. Venne prontamente soccorso dalla locale P. A. Croce Verde e trasportato all'Ospedale.

INVESTIMENTO. - Domenica scorsa sulla strada provinciale che conduce a Rapallo, allo svolta sita tra gli hotels Imperial e Continental, un automobile investiva la vettura pubblica condotta dal vetturino Amleto Verni, arrecandogli danni alle ruote.

DISPOSIZIONI PER IL MATRIMONIO. - Il Podestà con manifesto in data 17 corr., rende note le disposizioni della legge 27 maggio c. a., relative al matrimonio.

La serata di beneficenza al "Savoia"

La serata di beneficenza a favore delle Missioni, svoltasi giovedì u. s. al Teatro Savoia, ebbe uno splendido successo. L'eletto e numeroso pubblico che affollava l'ampia sala del Teatro Savoia seguì con plaudente simpatia la rappresentazione di questi ottimi e giovani dilettanti. Nel bozzetto drammatico in un atto *Mamma* i piccoli artisti lavorarono tutti bene gareggiando d'intelligenza scenica e di efficace scioltezza nelle loro non facili parti e furono assai festeggiati. Si distinsero le signorine Libera Foscarini, Elda De Bernardis, Vittoria Cattoni, Rosa e Celestina Nugnes, Benita Pinamonti, Linda Luca e Angela Macchiavello. Degnissimo della parte drammatica fu il programma musicale della serata nella operetta idillio in due quadri *Alla caccia dei fiori*. Si distinsero le signorine Vittorina Cattoni, Evelina Chini e Letizia Luca. Ottima l'orchestra diretta dal prof. Alessio cav. Luigi. Il rendimento finanziario della serata fu felicissimo.

Programma Musicale

La nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal Prof. Alessio cav. Luigi, domani domenica 23 corr. dalle ore 21 alle 22,30 in piazza Vittorio Emanuele svolgerà un scelto programma musicale.

Farmacia di turno

Per domani domenica 23 corr. farmacia di servizio Pennino, Via Pescino.

A S. MARGHERITA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

Al Cinema "Savoia"

Da stasera sabato 22 corr. il grandioso capolavoro drammatico *La Tragedia dell'Opera*, la trama di questo interessante film si svolge attraverso a scene passionali in una cornice di sfarzosa eleganza, speciale interpretazione dell'artista italiana Marcella Albani. Lunedì 24 corr. *Il rigattiere di Amsterdam*, lavoro drammatico con Diomira Jacobini. Martedì 25 corr. *La mia vedova*. Eccezionale lavoro della Paramount con l'artista Leatrice Joy. Mercoledì 26 corr. *Arrivederci in prigione*. Lavoro brillantissimo ed originale interpretato da Jack Muchal, e Dorothy Marchal. Giovedì 27 corr. *La schiava di Singapore*. Lavoro drammatico interpretato dall'artista Merica Loy. Venerdì 28 corr. un brillantissimo lavoro interpretato da Sidney Chaplin.

Imminente *Sei tutta la mia vita* con Billie Dove. *Passione d'Oriente* con Ramon Novarro. Prossimamente *Villa Falconieri* con Maria Jacobini. *L'Aiutante dello Zar* con Jvan Mojouskine.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Spettacoli indecorosi

Giorni sono, chi scrive queste righe, transitando per via Dante e precisamente nello spazio tra il Palazzo delle Poste e quello della Banca d'Italia, ebbe ad assistere ad uno spettacolo davvero indecoroso. Alcuni monelli accesero dei truccioli, mentre degli altri loro compagni gareggiavano saltando sulle fiamme. Lo scrivente coadiuvato da un altro signore, ordinò ai ragazzi di spegnere il fuoco, ingiungendogli di tornare alle loro case, evitando così dalle disgrazie a questi sventurati figli della strada. Ma se è doveroso per i genitori di vigilare sulle loro creature e pure necessaria una sorveglianza continua ed accurata da parte degli agenti della forza pubblica e delle guardie civiche, in questa località che sebbene centrale ed importante è infestata da monellacci, pregiudicati e donnine allegre, che danno un'impressione disgustosa e dolorosa.

Mostra d'Arte

E' stata inaugurata al circolo della Marina Mercantile la Mostra delle opere del Prof. Armando Barabino. Intervennero alla cerimonia alcune Autorità e personalità del campo artistico. Questa mostra che è interessatissima continua ad essere visitata da numerosi amatori delle arti.

Nell'A. I. S. L.

E' uscito in questi giorni il Bollettino N. 6 dell'Accademia Italiana di Scienze e Lettere di Genova. Questo Bollettino che è diretto dal collega Prof. Antonio Della Vecchia ed edito dalla Tipografia Rinaldo Galbignani & C., contiene numerose notizie e comunicazioni sull'attività dell'Istituzione e dei suoi membri.

I LIBRI

"Aquilotti sull'Adriatico", di Mario dei Gaslini (1)

E' un diario di passione e di destino dedicato ai volontari d'Italia ed alle loro gesta di ieri e di domani. Lo dice l'autore nella prima pagina del libro. E libro di passione è veramente, perchè sa attingere alla passione di tante anime e renderne il palpito fecondo di audacia e di promesse. I volontari sull'Adriatico e sulla costa dalmata hanno voci nuove e antiche e tutte le intende e le sa rendere l'autore, anch'esso milite nella gran schiera, giurato anch'esso all'eroismo che ha un unico grido augurale di fede e di amore. Al battesimo del libro danno parole vive di elogio l'on. Eugenio Coselschi presidente dei volontari di guerra e il segretario generale degli stessi Augusto Pescosolido.

Ma l'elogio migliore è nel libro stesso. Leggerlo giova ed entusiasma. Fa bene all'anima seguire il volo degli aquilotti vecchi e nuovi sul nostro mare e sentirne la giovinezza fremere e cantare. C'è nel libro non detto e non voluto dire, il proposito di combattere ancora e di risentire altra passione travolgere nuove vittorie su flutti e costiere. L'ardimento si indovina e trapela dai canti che ancor segnano il passo. Così il diario di un pellegrinaggio nella terra santa d'Italia, riesce ad esaltarsi in un libro che serve a tener viva la fiamma, ad accendere della sempre rinnovata fede tutti i cuori.

(1) Casa Editrice «Unitas», Milano. Lire 10.

Preservate la carnagione giovanile

Punti neri, pelle bitorzoluta o rugosa e pustole sono spiacevoli alla vista. Liberatevene con l'uso dell'Unguento Foster. Poche applicazioni cambiano tutto. L'Unguento Foster è anche raccomandato contro l'eczema e le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Cinema SAVOIA - S. Margherita - Oggi, domani:
LA TRAGEDIA DELL'OPERA (M. Albani)

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000

Corrispondente Rappresentante:

Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2

AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7

Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente* sulle somme vincolate per un anno.
2.° Riceve come *versamento in deposito*: Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa*.
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti*.
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici*.
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Dott. ANGELO BRISSOLESE Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

L. B. QUAQUARO ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)

Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Salumeria Rosticceria BALDI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL", finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 3

VENDITA CARBONI da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante **"CORONA D'ITALIA"**
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagno e W. C. privato. prop. MARANGONI

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente - APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Ristorante Albergo **"BOLOGNA"**
:: Splendida posizione. ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

DIPLOMATA in PIANOFORTE impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

PROFESSORESSE MATERIE SCIENTIFICHE e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int.
Santa Margherita Ligure

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO

"Ars Umbra"

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti; — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica scelttissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche - Sciatica
e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

www.internetculturale.it

22 GIUGNO 1929 - Anno VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Viva viva Macchiavello
Ingegnerè di valore
Che rinnova il suo castello
Con cemento e con colore.

Onomastici

Giugno è il mese degli onomastici.

Ogni giorno dell'anno ha il suo santo e su trecentosessantasei nomi di Santo c'è da scegliere per ogni uomo, o donna, che nasce. Ma per tradizione nostrana la scelta non si fa sul calendario, ma il nome vien subito pronto perchè il babbo, o il nonno o il padrino han piacere che al battezzando sia dato il loro. Ed eccoci all'uso dei nomi che son sempre quelli. Provate a sfogliare il calendario. Di Giugno di nomi ve ne sono trenta, precisamente trenta come i giorni e fra questi alcuni veramente nuovi: Eustorgio, Noberto, Silverio, Nazario, Eliseo, Ladislao. Ma di questi non vi è, da noi, onomastico. E non è giusto per questi precisamente, il mese che abbiamo detto. Perchè a riscontrar tra i conoscenti, nessuno ha questi nomi. Eppure Giugno lo ripetiamo, è il mese degli onomastici. Proprio così: ma per soli tre nomi, principalmente: Luigi, Battista e Pietro.

Sono i nomi liguri per eccellenza, a cui solo può far concorrenza l'altro nome usatissimo: Giuseppe. Di Luigi rapallesi ce ne è a iosa e han celebrato, ieri, Venerdì 21, il loro onomastico.

In settimana, precisamente Lunedì 24 è San Giovanni Battista. Festa in Liguria e quindi maggior vanto per i «Baciccia». Che son tanti e poi tanti, con infiniti diminutivi e vezzeggiativi: Battista, Battistin, Baicin, Baccicin, Baccolin, Baccio, Baccin ecc. Tanti si fermano al primo nome e pur essendo Giovanni Battista, preferiscono chiamarsi Giovanni con la schiera dei diminuitivi Gianni, Gioannin, ecc. Ma certo è che la stragrande parte degli uomini battezzati, o col Giovanni o col Battista, celebrano il 24 Giugno il loro onomastico. E perchè è festa lo celebrano degnamente..

Lo celebrano e lo fan celebrare perchè c'è la tassa che ogni festeggiato si impone e se la impone lietamente: di pagar da bere. C'era un tempo, l'uso di tirar l'orecchio per la vigilia del Santo. Quest'uso è scomparso e si è rinnovato l'altro di far versar da bere, la vigilia e il giorno e poi basta.

E il Baciccia ha cento probabilità su novanta di non essere scordato. Gli amici se lo annunciano al solo vederlo. E lui ci tiene a esser visto. Ha la barba ben fatta, l'abito nuovo.

Il giorno dell'onomastico non fa soltanto lieti i bambini che aspettano il regalo. Fa più lieti gli adulti che il regalo devon farlo agli altri. Non si arriva a comprendere questa strana psicologia. Ma è così. Chi celebra il suo Santo ha gradito di sentirsi chiamato, invitato, costretto a pagare.

Son le gioie dell'onomastico, le più care e le più gradite. Che strano!

Poi vien San Pietro. Non son tanti i Pietro da noi, ma non mancano. E' un nome usato, che in una statistica non sfigurerebbe.

San Pietro ha la sua festa nella vicina frazione e i rapallesi vi accorrono.

Giugno, nella sua ultima settimana è piuttosto festaiolo. Già c'è in aria Luglio, il Luglio rapallese che comincia il primo e finisce il tre. Non è un mese, ma una festa. E' un istituzione che racchiude tutto il massimo per i festaioli.

C'è in aria Luglio e ci si abitua anzitempo a far gazzarra.

San Giovanni Battista è la prima festa, e succede, quest'anno a una Domenica. E son due, così le feste. Poi vien per sabato San Pietro. E son tre. Succede una Domenica, proprio il 30 Giugno. E son quattro. Seguono i tre giorni di Luglio e le feste son sette in meno di una dozzina di giorni.

L'aria di Luglio è di letizia e si sente spirar volentieri, anche se non ammorza ma cresce la caldura.

A proposito torna un consiglio. Prevedere in tempo a cambiar moneta. Cominciano le feste e il resto. Dai compleanni celebrati o da celebrare, si va ai festeggiamenti da pagare. E chi paga è il pubblico: cioè i lettori. Pensino al cambio, per non dover dar troppo, per necessità.

E speriamo che i cabarè scompaiano. Se no il tormento sarebbe troppo. Perchè, questo è indubitato, che è un tormento dover rispondere ad ogni richiesta di gente che dappertutto vi segue coi cabarè com'era in usanza gli altri anni..

I festeggiamenti per la Sagra di N.S. di Montallegro

L'esito del nostro Concorso

Il nostro concorso lanciato la settimana scorsa ha subito trovato parecchi concorrenti e sotto pubblichiamo — riassunte — le proposte pervenute in Redazione. Senza dubbio serpeggia nel pubblico un vivo desiderio di ravvivare con qualche cosa di nuovo e di attraente queste feste tradizionali, le maggiori della nostra città.

Naturalmente noi intendiamo parlare dei festeggiamenti civili, in quanto chè, per la parte religiosa ogni anno si festeggia questa fausta ricorrenza con una sempre maggiore fastosità.

Insieme alle proposte dei nostri concorrenti pubblichiamo anche il programma che l'Ente Autonomo di Cura e la sezione della Lega Navale faranno svolgere in quelle giornate.

Noi sottoponiamo a questo Comitato l'esito del nostro concorso, affinchè veda, senza cristallizzarsi nella rigidezza del varato programma, se non sia il caso di accogliere qualche proposta in maniera da rendere più simpatica la sagra di Montallegro, che tanta gente raduna in quei giorni a Rapallo, sagra che per inerzia e apatia minacciava di trasformarsi in un triduo di barbossissima noia.

Ecco le proposte ricevute:

Sig. S. B.: Gara di sandolini. Una bella barcarola alla veneziana col concorso di canti e suoni. Corsa podistica di cento metri durante la quale i concorrenti dovranno portare con la bocca un cucchiaio entro il quale vi sarà un uovo da condurre intatto al traguardo. Gara podistica al termine della quale i concorrenti dovranno infilare un ago loro presentato da altrettante signorine. Gara con carrette a mano e con entro di ognuna mezza dozzina di rane da portare tutte al traguardo, il concorrente dovrà fermarsi lungo il percorso a raccattare quelle che salteranno fuori.

Un gruppo di rapallesi: Un convegno o concorso di bel canto popolare regionale invitando le migliori e note squadre della Liguria.

Sig. G. V.: Abolizione della sparata cosidetta di mezzogiorno e del costo, preventivato in lire duemila, usufruirne per: albero della cuccagna, corsa nei sacchi, gare gozzi, a vela e alle boccie, concorso cori, ecc.

Sig. A. P.: Gara «Cocchi delle Sirene». Si metteranno in mare tante barche quante vorranno inscriversi. Dette barche, proporzionatamente alla loro lunghezza e mole, saranno spinte a braccia nuotando (o tirate con funi) dai rispettivi equipaggi. Nella barca sarà una signorina che potrà anche indossare un costume da bagno interessante le signore in fatto di moda e novità. Le imbarcazioni potrebbero essere addobbate con motivi floreali ecc. Percorso da Langano al pontile di Piazza IV Novembre o lungo la strada a mare. Dopo la gara sfilata delle imbarcazioni partecipanti. La gara potrebbe costituire una manifestazione di ripetersi nel pieno della stagione balneare. Il proponente mette a disposizione un premio consistente in una coppa.

Sig. E. N.: Gare di tuffi da 3 a 5 metri facendovi partecipare i migliori campioni nazionali. Effettuazione al molo di Langano, costituirebbe una vera novità per Rapallo. Gara di barche da pesca fra i rappresentanti dei vari sestieri per la conquista di un premio *challenge* di valore morale in modo che la gara debba ripetersi ogni anno e diventare tradizionale. Gara di marcia o corsa individuale con itinerario Rapallo - Montallegro magari passando per Monti, riservata ai podisti delle parrocchie che annualmente si recano in pellegrinaggio al Santuario. Si tratta di festeggiare la Madonna e la proposta si basa sulla intenzione di portare una eco delle festività civili fino al Santuario. Concorso musicale fra circoli mandolinistici e corali del Dopolavoro e magari fra musiche. Apprezzando il programma enunciato dall'Ente Autonomo insistere particolarmente sulla gara dei fuori bordo.

Sig. T. C.: Estrazione di una tombola di beneficenza.

Sig. P. D.: Rievocazione con un degno carrossello dell'apparizione di N. S. di Montallegro. Completi la festa un pittoresco corteo in costumi dell'epoca. Si svolga la manifestazione di sera perchè abbia il contorno di una suggestiva fiaccolata.

Programma delle manifestazioni marinare

promosse dall'Ente Autonomo di Cura e dalla Sezione Rapallese della Lega Navale Italiana per l'occasione delle feste Patronali di N. S. di Montallegro.

Martedì 2 luglio 1929 - ore 16: Gara a remi «Rapallo» per imbarcazioni tipo «gozzo» (esclusi i «cornigiotti») della misura massima di palmi 21, 4 rematori di punta e timoniere. Percorso metri 1200 con giro di boa. 1.o premio bandiera di seta e lire 250, 2.o premio bandiera e lire 150, 3.o premio lire 100. — Gara a remi «Montallegro» per imbarcazioni tipo «gozzo» (esclusi i «cornigiotti») della misura massima di palmi 18, 3 vogatori (2 di punta e 1 al centro con 2 remi) e timoniere. Percorso metri 1200 con giro di boa. 1.o premio bandiera di seta e lire 250, 2.o premio bandiera e lire 150, 3.o premio lire 100. — Gara a remi dei «pattini» per imbarcazioni tipo pattini a un rematore riservata agli avanguardisti. Percorso metri 500 con partenza dalla boa e arrivo alla spiaggia. 1.o premio medaglia vermeille grande, 2.o id. media, 3.o id. argento grande, 4.o id. media, 5.o id. piccola.

Mercoledì 3 luglio 1929 - ore 16: Albero della cuccagna in mare con premi in denaro per l'importo di lire 300. — Caccia all'anitra in mare, libera a tutti i nuotatori di Rapallo. Verranno lanciate cinque anitre che i concorrenti dovranno afferrare nuotando. Il campo di caccia verrà circoscritto. — Norme: L'iscrizione a tutte le gare e agli altri divertimenti è gratuita. Le regate a remi sono riservate alle imbarcazioni del Golfo Tigullio.

Le gare si svolgeranno nello specchio d'acqua prospiciente la strada a mare con partenza ed arrivo al Pontile, dove risiederà la Giuria. Il deliberato della Giuria sarà inappellabile. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Tipografia Tigullio: redazione del giornale *Il Mare.*

Visita gradita

Compiendo atto di vera cortesia, il nuovo vice Console dell'Uraguay in Rapallo, sig. cav. uff. avv. Alberto Scarzella ha voluto onorarci d'una visita in redazione. Molto volentieri abbiamo fatta la personale conoscenza del neo Console che colla sua opera contribuirà a rendere più facili i rapporti fra i concittadini e il paese che rappresenta. All'avv. Scarzella, pure collega in giornalismo, porgiamo il benvenuto e l'augurio che la sua opera sia foriera di sempre maggiore benessere e profonda amicizia tra le due Nazioni sorelle.

Gran Caffè "Eden,,

L'egregio sig. Callo ha riaperto il il suo grandioso Caffè Eden sistemandolo all'aperto nell'ampio prospiciente giardino dove una grande *patinoire* accoglie i desiderosi di Tersicore, che vengono accompagnati da una eccellente orchestrina.

L'Eden è l'unico locale della città con giardino e l'innovazione indubbiamente avrà il potere di attirare gran parte della colonia estiva che già comincia a dare i primi segni di vita.

Al sig. Callo con i nostri complimenti inviamo i migliori auguri di prosperosi affari.

La nomina del cav. Solari a Rettore Provinciale

Con decreto dell'Ill.mo Signor Prefetto il cav. Silvio Solari, Podestà di Rapallo, è stato nominato Rettore della Provincia di Genova.

L'opera saggia, oculata, instancabile del cav. Silvio Solari, che regge da tre anni con encomiabile spirito di strenuo lavoratore le sorti della città, ha avuto il riconoscimento pieno ed ufficiale con la sua nomina a Rettore della provincia di Genova.

Gli indiscutibili meriti civili ed amministrativi dimostrati luminosamente in molteplici circostanze, hanno senza dubbio contribuito al conferimento di questa alta carica.

I nuovi ordinamenti che reggono oggi l'amministrazione della Provincia arricchiscono la carica di Rettore di una autorità che supera quella che un tempo aveva l'antica carica di Consigliere Provinciale.

Rapallo può vantare oggi di avere in seno al massimo organo della Provincia un uomo, che con l'amore potente che nutre verso la sua terra, ricco d'ingegno, pieno di iniziative, saprà farla eccellere fra tutte le consorelle, saprà validamente difenderne gl'interessi più delicati.

I lavori eseguiti in favore della nostra città, dovuti alla iniziativa personale del cav. Silvio Solari sono innumerevoli ed imponenti come mole, è il decoro e l'importanza della nostra città hanno avuto un indiscutibile miglioramento, e tutti sanno sotto quale controllo si svolgono tali lavori; ma ben altri maggiori si poteva aggiungerne se qualcuno fosse riuscito a smuovere le inevitabili lungaggini burocratiche che i progetti incontrano in certi alti uffici.

Oggi Rapallo nulla ha più da temere, perchè con la nuova nomina che innalza il cav. Silvio Solari a quel posto di fiducia e di autorità, si potranno smuovere gli ostacoli e garantire a Rapallo un sicuro ed ineluttabile progresso.

Il MARE si congratula con il cav. Silvio Solari per l'alto grado cui è stato assunto che premia la nobile fatica di molti anni di lavoro.

I rapallesi devono sentirsi orgogliosi per questa nomina che onora attraverso la persona del Podestà la loro città laboriosa e fedele tutta protesa verso una meta di progresso e di prosperità.

Lavori pubblici

Vista la inutilità di mantenere i Giardini Libia pochissimo visitati, data la loro ubicazione, il Podestà ha provveduto a far livellare quel terreno costruendovi un bel piazzale contornato da alberelli che potrà essere usufruito dalla gioventù che frequenta le scuole elementari.

La piazza avrà tutt'attorno ai quattro lati un comodo marciapiede mentre al centro rimarrà di terra battuta. Le scuole potranno usufruire nella piazza sia per gli insegnamenti ginnastici che nelle ore di ricreazione.

Il lavoro, affidato all'impresa Paolo Canessa, sarà ultimato fra un mese.

***

Dove via Avenaggi si congiunge colla Via Aurelia è sorto, sulla *rampa* ivi esistente, un grazioso giardino che, specie durante la stagione invernale, sarà la meta preferita di deliziose passeggiate. Il Podestà, avuto in dono il terreno dai signori Gulidi, lo ha fatto trasformare su progetto dell'ing. Macchiavello. Dove esistevano rovi, immondizie oggi appaiono graziose aiuole e sorridono al sole le prime pianticelle. Piccolezze queste, ci si dirà, ma che inquadrano pur esse il programma che il cav. Solari si è tracciato e che servono a rendere sempre più gradito e ricercato il soggiorno in questa nostra terra d'incanti.

Pro Ospedale

L'egregio sig. Costa, proprietario dell'Albergo Italia, ci ha rimesso la somma di lire duecento, frutto di caparra ricevuta per impegno di camere poi disdette, perchè sia devoluta all'Ospedale civile. Segnaliamo il generoso atto del sig. Costa e preghiamo quell'amministrazione di ritirare l'offerta presso i nostri uffici.

Concorso alla Accademia Navale

E' aperto un concorso per l'ammissione alla R. Accademia Navale di Livorno di numero 20 allievi ufficiali di vascello, 25 del genio navale, 10 del corpo delle armi navali. Per schiarimenti rivolgersi in Comune, ufficio anagrafe.

La premiazione e il saggio ginnastico degli alunni

Domenica scorsa, nel Campo sportivo del Littorio riccamente pavesato, si svolse l'annunciata manifestazione scolastica. Intervennero gli alunni della Scuola Complementare, quelli delle elementari, i convittori degli altri Istituti cittadini, Avanguardisti, Balilla, Piccole e Giovani Italiane, una squadra della Milizia. Le autorità cittadine erano al completo.

Aderirono scusando la loro assenza S. E. il Prefetto Porro, il Segretario Federale Marchese Negrotto, il R. Provveditore comm. Parmeggiani, il Console Alberico Fiori. Molto pubblico fece corona ai bravi allievi.

Il Podestà cav. Silvio Solari consegnò innanzi tutto alla maestra signora Carmela Pellegrini, il diploma di benemerenza conferitole dal Ministero in segno di plauso per l'opera prestata per oltre otto lustri ed una splendida medaglia d'oro dono degli insegnanti e degli alunni delle scuole elementari. Si felicitò con la stessa per il bene fatto alla nostra tenera gioventù e le augurò ogni soddisfazione con un lungo e ben meritato riposo.

Rivolse quindi appropriate parole agli alunni chiamati a ricevere il premio e di incitamento a tutti ad intensificare la propria azione per raccogliere in avvenire sempre nuovi allori e diventare sempre più in grado di conquistare e mantenere degnamente il proprio posto nel mondo.

A lui, che fu vivamente applaudito, seguì il delegato alla P. I. Andrea Massoni il quale tratteggiò il valore della cerimonia, ed esaltò l'opera della scuola, del Governo e di coloro che alla scuola dedicano le loro migliori energie. Inneggiando alla magnifica istituzione del Campo del Littorio dovuta alla tenacia ed al tatto del Podestà, si augurò che anche la scuola assurga, nella nostra città, a sempre più alti e migliori destini.

Quest'anno agli alunni migliori delle elementari, anzichè medaglie o libri, vennero dati libretti della Cassa postale di risparmio; spetta ora ai cittadini, e più specialmente ai padri ed alle madri di famiglia, completare l'opera della scuola contribuendo a rendere famigliare nei figliuoli l'abitudine dell'economia e del risparmio.

Seguì la distribuzione dei premi offerti dal Comune, di quelli assegnati agli alunni di S. Michele con la rendita del lascito Casazza e di altri cinque premi di L. 50 ciascuno ad altrettanti orfani di guerra, alunni delle nostre scuole, per i quali volle provvedere un anonimo benefattore a mezzo del Podestà.

Sotto la direzione della prof.ssa Barella per la sezione femminile e del cav. prof. Raffo per quella maschile gli alunni delle Complementari eseguirono interessanti esercizi di ginnastica riscuotendo generali ed insistenti applausi. Il saggio stesso sortì anche finanziariamente un esito lusinghiero, grazie alle volontarie offerte del pubblico, a favore della Cassa Scolastica.

Prestò servizio la banda Città di Rapallo. Alle 19 gli allievi ritornavano alle loro sedi diffondendo nell'aria mite della sera le note sempre care degli inni della Patria.

***

Al prossimo numero pubblicheremo l'elenco degli alunni premiati.

Deliberazioni della C. E.

La Commissione Edilizia Comunale in seduta 15 Giugno 1929 ha:

Approvato il progetto redatto dall'ing. Corti per costruzione di una villa signorile in frazione S. Michele di Pagana località a valle della via Tirrena a circa Km. 1 e mezzo dal centro nel tratto Rapallo-Ruta, per conto del signor Lips.

Espresso parere contrario alla domanda presentata dai signori Copello Agostina e Solari Antonio per costruzione di un fabbricato popolare su terreno di loro proprietà in località Langano vicino alla Chiesa Tedesca nella strada privata «Macera». Progetto redatto dall'ing. Contardo.

Approvato il progetto redatto dall'ing. Alessandro Carboni per conto dei fratelli Canevari per l'ampliamento della palazzina sita in località Langano denominata «Villino Lia».

Approvato il progetto per la costruzione di un fabbricato in Corso Regina Elena, area casa dei poveri.

Sospende ogni deliberazione in merito alla domanda di costruzione di un caseggiato in Via Montebello fra l'albergo Italia e la casa Grandi da parte della signora Noziglia Antonietta.

Norme balneari

Il Podestà: Visto l'art. 21 Reg. P. U. vigente, avverte che lungo la riva del mare aperta al pubblico, nessuno potrà bagnarsi se non munito di apposito decente costume.

Le persone in abito da bagno o accappatoio, non possono transitare fuori della spiaggia e degli stabilimenti all'uopo destinati.

Nei luoghi destinati alle persone è vietato condurre a bagnare animali, i quali potranno essere condotti e bagnati alla foce del torrente S. Francesco, nello specchio acqueo prospiciente la locale Delegazione di Porto.

E' fatto speciale obbligo ai conduttori di stabilimenti balneari di vigilare affinchè non si introducano negli stabilimenti stessi elementi equivoci che col loro contegno scorretto formino oggetto di pubblico scandalo.

La "casa dei poveri,,

E' stato firmato il contratto tra il Comune, la Congregazione di Carità e l'impresa Devoto appaltatrice per la definitiva sistemazione della "Casa dei poveri,,. In virtù del contratto sono già stati iniziati i lavori per la costruzione, in Fossato di Monti, della nuova Casa dei poveri che avrà tutte le comodità suggerite dalla igiene e dai tempi attuali. Appena detta nuova casa sarà ultimata si procederà all'abbattimento di quella attuale di Corso Regina Elena. Al suo posto, previa raddrizzatura della vecchia con la nuova Via Giustiniani, sorgerà un moderno palazzo.

E' così ottimamente risolta, mercè il fattivo intervento del nostro Podestà e la buona volontà del prof. Nicolò Cuneo Presidente della Congregazione di carità, una pratica che interessava moltissimo il progresso e l'avvenire di Rapallo.

Nettezza urbana

Molto opportunamente il Podestà ha provveduto perchè il carro municipale che raccoglie la spazzatura si rechi ogni mattina anche in Via Fossato di Monti, strada che finora non era compresa nel nucleo di quelle servite dal carro.

In considerazione di questo provvedimento sono formalmente diffidati tutti gli abitanti a non gettare più immodizie ed altro nel prospiciente fossato S. Francesco.

Severe contravvenzioni verranno fatte pagare a coloro che si renderanno trasgressori della presente ordinanza.

Gare alle bocce

La Società Bocciofila Audace Domenica 16 c. m. ha fatto disputare sul proprio campo l'annunciata gara sociale a coppie, con ricchi premi artistici. Ecco i premiati:

1.o premio Ambrosi Roberto-Perego; 2.o premio Fabbri Sergio-Castagneto; 3.o premio Fucco Nicola-Costa Luigi.

Gara alla bocciata 1.o premio Costa; 2.o Pendola Sergio.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Bacigalupo* in C.so R. Elena (ang. via Pellerano).

R. Pretura

Indubbiamente Raggio Giovanni deve essere un tutore zelante, e un custode intransigente di tutto quanto concerne la sua proprietà, se un ipotetico furto e una non meno ipotetica truffa secondo lui subiti lo hanno indotto a costituirsi parte civile contro i pacifici coniugi Angelo Arata e Zelinda Andreoli. Il Raggio Giovanni aveva denunciato per furto l'Arata Angelo, perchè costui avendo trovato un giorno su di un pubblico sentiero un fastello di legna, del valore oscillante fra le 4 e 5 lire, e che ingombrava il passaggio lo aveva posto un poco più distante in terreno di sua proprietà, esposto alla vista del pubblico, affinchè il proprietario, vedendolo, potesse a suo agio riprenderlo. Raggio Giovanni credette di poter intravvedere in questo atto una lesione dei suoi diritti e invece di riprendere il fascio delle sue legna sporgeva contro l'Arata una regolare denuncia all'Autorità competente. La moglie dell'Arata, Zelinda Andreoli, recatasi un giorno in casa del Raggio per spiegare forse come era avvenuto il fatto, nell'uscire fu assalita dai cani lupo del Raggio, che le produssero delle lesioni guaribili in pochi giorni. Come risarcimento dei danni subiti pretese la somma rilevante di duecento lire, somma secondo il Raggio talmente esosa, che fu il motivo della seconda denuncia per truffa, perchè secondo i suoi calcoli la povera Zelinda, per giungere alla guarigione aveva dovuto spendere assai meno. L'avvocato Bontà ha cercato di tutelare con ardite argomentazioni il diritto del suo cliente, ma la difesa sostenuta dall'avvocato Maggio producendo prove decisive non faticò molto per dimostrare la buona fede e l'innocenza dei suoi raccomandati, e il Pretore assolve l'Arata Angelo e la Zelinda Andreoli perchè il fatto non costituisce reato e condanna il querelante Giovanni Raggio alle spese.

Giudice Perotta. P. M. Bacigalupo. P. C. avv. Bontà. Dif. Maggio. Canc. Chiappe.

Padovani Torquato, viaggiatore di commercio, è comparso davanti al Pretore sotto l'imputazione di truffa in danno dell'albergatore Zoia Giuseppe con la complicità nientemeno del... maresciallo dei carabinieri. Pare infatti che il Padovani dopo aver alloggiato vari giorni nell'albergo dello Zoia tentasse di liquidare il conto con un timbro che avrebbe dovuto esservi apposto dal maresciallo dei carabinieri, il quale, secondo il Padovani sarebbe diventato il garante presso l'albergatore! Il maresciallo però, come era logico, non abboccò e scoperto che fu il tentato trucco, il Padovani venne arrestato e denunciato. Durante la detenzione però la Ditta di cui il Padovani era viaggiatore si affrettò a saldare il conto e il Pretore, non trovando gli estremi della truffa, ha mandato assolto il Torquato Padovani per insufficienza di prove.

Travi Teresa imputata di contravvenzione all'art. 213 della legge di P. S. assolta per insufficienza di prove.

Carniola Alberto fu Michele imputato di furto di una giacca del valore di lire trecento, rubata nella sala da ballo dei Reduci di Santa Margherita il due u. s. è stato condannato a due mesi di reclusione.

Canessa Giuseppe imputato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni viene assolto per insufficienza di prove, condannato il querelante alle spese.

Calmiere sulla carne

Il Podestà ha decretato che ha datare dal 14 scorso, i prezzi di vendita al minuto delle carni siano i seguenti:

PRIMA QUALITA'. - *Manzo:* con osso L. 7 al kg., senz'osso lire 12 al kg., filetto L. 16 al kg. *Vitello:* Polpa L. 19 al kg., lombata e carè (compreso osso) L. 18 al kg., petto, ossette e pancetta lire 13.

SECONDA QUALITA'. - *Manzo:* con osso L. 6 al kg., senz'osso L. 10,80 al kg., filetto 14,30 al kg. *Vitello:* Polpa L. 16,50 al kg., lombata e carè (compreso osso) lire 15 al kg., petto, ossette e pancetta L. 12 al kg.

La carne con osso è composta di gr. 600 di polpa e gr. 400 di osso.

www.internetculturale.it

L'assemblea del C. S. Ruentes.

Con provvedimento d'eccezione il Podestà aveva autorizzata l'assemblea generale straordinaria che il Circolo Sportivo Ruentes ha tenuta questo scorso martedì nell'aula ex consigliare. Il consiglio direttivo del Ruentes era presente al completo. Intervennero pure il Podestà e un centinaio di soci.

Prima che fosse inziata la seduta il collega Umberto Castagneto portò il saluto e il plauso degli sportivi rapallesi al cav. Solari per la sua recente nomina a Rettore della Provincia. Le felici parole del nostro amico riscossero il plauso generale.

Quindi il sig. Giovanni Felugo, che da circa un decennio regge con passione e vigore le sorti del Circolo, lesse la sua relazione morale e finanziaria sulla testè trascorsa stagione sportiva. Attraverso le concise parole dell'egregio presidente, i soci ebbero rapidamente ricordate le fortunose traversie di questa stagione, conclusa in modo sufficientemente felice, e poterono apprendere che il bilancio sociale si chiudeva con un *deficit* rilevante a colmare il quale era necessario una volta ancora la generosità degli sportivi locali.

Dopo il signor Felugo lesse il bilancio finanziario, particolareggiato in ogni sua voce, il cassiere del Circolo sig. Depinto.

Prese quindi la parola il Podestà ringraziando Castagneto e gli sportivi per l'accenno fatto alla sua nuova nomina che ridonda a tutto onore di Rapallo e compiacendosi con il Consiglio Direttivo del Ruentes per quanto aveva fatto per il Circolo e con i calciatori per l'esito riportato nel campionato. Precisò infine che se quest'anno era stato necessario assumere giuocatori non locali per far fronte alle maggiori necessità dell'importante campionato disputato, ciò non dovrà avvenire per l'anno prossimo e susseguenti. La squadra dovrà essere prettamente locale e se ancora per un anno sarà necessario lasciarle una spina dorsale sufficientemente provata al giuoco, cioè di giuocatori già fatti tecnicamente e fisicamente, gli altri dovranno essere tutti rapallesi che, sotto la guida del trainer che dovrà essere ingaggiato dovranno portare al Ruentes tutta la loro dedizione e passione. Tracciata questa direttiva per l'anno prossimo, che trovò consenzienti tanto la direzione del Ruentes che i presenti, il Podestà rivolse parole di incitamento perchè tutti i cittadini vogliano serbare la loro affettuosa amicizia e solidarietà al Ruentes che è la massima società cittadina che educhi la gioventù ed armonizzi le necessità del corpo con quelle della mente.

Fu quindi aperta la discussione generale sulle soluzioni possibili per colmare il *deficit* risultato ed inoltrarsi nella prossima stagione. Interloquirono vari soci portando delle proposte più o meno attuabili ma tutte improntate ad un sincero amore verso lo sport.

L'assemblea era quindi sciolta dopo che la direzione del Ruentes veniva delegata a concretare essa delle fattibili proposte per la risoluzione dei debiti e perchè la squadra possa presentarsi al prossimo campionato non con velleità di successo finale ma in condizione di degnamente difendere i colori sociali e quelli di Rapallo sportiva.

Marcello Campodonico

Una ferale notizia è venuta a colpire sabato scorso i rapallesi.

A Firenze dopo breve malattia, si era spenta la laboriosa esistenza del concittadino Prof. Marcello Campodonico del R. Liceo - Ginnasio Michelangiolo.

Tutti ricorderanno le doti eccezionali di mente e di cuore di questo emerito rapallese che seppe tenere alto il nome suo e quello della città nativa.

Del nostro giornale stesso fu illustre e desideratissimo collaboratore. I suoi scritti erano molto apprezzati e letti con avidità per la purezza della lingua, per il modo con cui veniva trattato l'argomento, per quel sapore folkloristico che egli immetteva in ogni sua produzione che riguardasse l'amata Rapallo.

Geloso tutore delle tradizioni più nobili e più belle di sovente, specie durante i suoi soggiorni estivi rapallesi, intinse la penna per esaltare questa o quella bellezza, per proteggere questa o quella opera d'arte.

Ancora recentemente scrisse a noi pregandoci di interessare amici autorità perchè non andasse perduto un cimelio storico già esistente nel portone del palazzo ora Sanguineti in Via Marsala.

Multiforme era la sua attività tutta indirizzata al bene ed agli studi. Numerosi sono i suoi scritti in greco che fanno testo nelle scuole e nelle biblioteche. Era anche un latinista perfetto. Fra i colleghi godeva della massima reputazione e considerazione.

Ogni anno solitava trascorrere in Rapallo con l'adorata famiglia le sue ferie. Ci visitava di frequente ed era un vero piacere udire la sua feconda, saggia parola.

La sua morte costituisce realmente una grave perdita per la nostra Città, che vede scomparire in lui uno dei suoi figli migliori, e nel campo degli studi, dove la sua produzione letteraria trova larga eco di consensi e di seguaci.

I funerali riuscirono prova manifesta della stima e della considerazione che Egli godeva in Firenze, città da lui egualmente prediletta perchè in essa poteva trovare largo campo la sua continua brama di sapere.

Il Mare pone il fiore del ricordo e della riconoscenza sulla tomba del suo illustre collaboratore e preclaro cittadino e porge alla addoloratissima vedova signora Giacinta Ramorino, alla figliolina Anna Luce ed ai parenti tutti i sensi delle sue più sentite condoglianze.

La giornata della Croce Rossa

Per portare il suo doveroso contributo alla Croce Rossa, Rapallo celebrerà domani la sua giornata. Gentili fanciulle, baldi avanguardisti e balilla offriranno in vendita cartoline e simboli della Croce Rossa. Cittadini, mostratevi generosi verso questa umanitaria istituzione.

Prima comunione

La figlia primogenita dell'egregio sig. Giuseppe Morello, testè ritornato dall'America, riceverà domani nella Cappella delle Dame Orsoline la sua prima comunione. Sia questo giorno, per Elsita Morello Maggiolo, il più bello della sua giovane vita.

Echi giudiziari

Zerega Francesco e Zerega Letizia - a proposito del nostro ultimo resoconto giudiziario che li interessava - tengono a precisare che fecero la remissione di querela perchè la parte avversa, Almaviva Teresa, si accollò il pagamento di tutte le spese processuali.

Pro «Croce Podium»

Per tramite della libreria Pecori abbiamo ricevuto dal signor G. Castagneto lire 25 pro Croce sul *Podium*. Il comitato ringrazia il generoso oblatore.

Modesta Norero

Giovedì hanno avuto luogo i funerali della compianta Signora Modesta Norero. Riuscirono solennissimi e degni della desideratissima estinta.

Cittadini di ogni ceto e condizioni si sono stretti intorno alla bara della caritatevolissima donna per darle l'ultima prova e l'ultimo attestato di stima di affetto.

Apparteneva al gruppo delle dame della visitazione e alla Pia Unione delle madri Cristiane. I poveri ebbero in lei una nascosta e affettuosa benefattrice. E il suo ricordo resterà in benedizione presso quanti poterono avvicinarla.

Al cimitero, dopo averne profilato la cristiana figura, diede alla Estinta il cristiano saluto il comm. Lorenzo Ricci.

Al consorte sig. Sebastiano e a tutti i parenti porgiamo le nostre più vive condoglianze.

Potere del gas

Potere calorifico medio dal 10 al 16 corr.: Calorie 4543; Pressione massima m|m. 75; minima m|m 32.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margh. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14,30	19
15	19.30	15	20

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 22 giugno. — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 74.75 — su Londra (una sterlina) 92.6825 — su New York (1 dollaro) 19.10 — — su Svizzera (100 franchi) 368.— — su Spagna (100 pesetas) 270.

"La Claytons" a Rapallo
chiedetela in ogni Bar

REALE. — In questo elegante ed arieggiato locale continua la programmazione dei migliori films. Mentre la direzione sta contrattando alcuni «colossi» da programmare nel pieno della stagione, visiona stasera e domani un grandioso superfilm originale, drammatico: *Lo atleta innamorato*, interpretato con arte sublime, impareggiabile dallo attore Richard Barthelmess che è coadiuvato nella sua fatica da una eletta schiera di altri artisti.

Il film è a sfondo intensamente sportivo e quasi tutti gli sports nella interpretazione di campioni eccellenti vi sono riprodotti.

In settimana altri grandiosi film nazionali ed esteri.

I concorsi

Allievi ufficiali di finanza

Con determinazione del Ministro delle Finanze è indetto per l'anno scolastico 1929-30 un concorso per l'ammissione alla Scuola Allievi ufficiali della Guardia di Finanza in Roma. I posti messi a concorso sono 36 di cui 18 riservati ai Sott'Ufficiali del Corpo e 18 ai giovani forniti e prescritti titoli di studio.

La durata normale del Corso presso la Scuola è di 3 anni scolastici.

Durante il Corso gli allievi che non abbiano il grado di sottufficiale godranno alla paga di Sottobrigadiere.

Possono concorrere all'ammissione alla Scuola i cittadini del Regno non militari ed i militari sotto le armi, della Guardia di Finanza, dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica, i quali posseggano i dovuti requisiti.

Tutti coloro che ne hanno interesse, potranno prendere visione delle norme di concorso presso un qualunque Comando del Corpo della Guardia di Finanza.

Il tempo utile per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il 31 luglio p. v. per tutti i candidati provvisti di titoli di studio.

Tiro al piattello

La sezione dopolavoro del Ruentes avverte che quanto prima verranno iniziate grandiose gare di tiro al piattello. Da questo lunedì 24 corr. dalle ore 18 alle 20 sul Campo del Littorio si svolgeranno i tiri di allenamento.

Stato Civile

Movimento dal 18 magg. al 21 giug. 1929

NASCITE

Maschi 6 — Femmine 5 — Totale 11

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Queirolo Pietro di Lorenzo impiegato di Banca con Pessagno Albina di Davide casalinga - Biaggi Luigi di Cesare impiegato con Cuneo Emilia fu Giuseppe casalinga - Bregante Giuseppe fu Giuseppe commerciante con Figallo Maria fu Angelo casalinga - Marciandi Leopoldo fu Luigi litografo con Casareto Vittoria di Tomaso casalinga - Tassara Sebastiano di Giuseppe contadino con Canessa Catterina di Michele casalinga - Tadini Alfredo fu Luigi macellaio con Garbarini Maria di Luigi casalinga - Patrone Emilio fu Nicolò muratore con Vaccaro Anna fu Gerolamo casalinga - Oneto Stefano di Francesco contadino con Rovegno Teresa di Luigi casalinga - Vottero Giacomo fu Antonio impiegato d'albergo con Rezza Angela fu Antonio casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Barbagelata Giovanni con Ratto Vittoria - Norero Luigi con Macchiavello Maria - Cattoni Vittorio con Marchetti Maria - Arata Bartolomeo con Arata Maria - Pendola Giuseppe con Costa Caterina - Queirolo Pietro con Pessagno Albina.

MORTI

De Pronay Irma fu Gabriele d'anni 76 benestante nubile suddita ungherese - Pendola Rosa fu Pietro d'anni 63 casalinga nubile - Kamensky Margherita fu Alessio d'anni 59 scrittrice nubile - Barbagelata Antonio fu Giacomo d'anni 75 agricoltore celibe - Canessa Luigia fu Matteo d'anni 55 casalinga coniugata - Cordani Giuseppe fu Giacomo d'anni 44 vetturino coniugato - Campodonico Maria fu Antonio d'anni 17 casalinga nubile - Ardito Caterina fu Giobatta casalinga d'anni 63 vedova - Benvenuto Maria fu Tomaso d'anni 62 casalinga coniugata

MORTI ALL'OSPEDALE

Queirolo Paolo fu Antonio d'anni 96 marinaio vedovo - Chenna Felice Giovanni fu Giuseppe d'anni 65 ottoniere coniugato - Giovanelli Pietro di Michele d'anni 65 manovale vedovo - Bertolini Emilio fu Giobatta d'anni 53 sacerdote Sommaco - Ratto Antonio fu Agostino d'anni 52 contadino coniugato.

Sampierdarena

cedonsi grandi locali centralissimi cinque aperture annesso primo piano usufruibile alloggio oppure ufficio, cantine sottostanti, adatti qualsiasi articolo, esposizione automobili, istituto bancario, prezzo mite locazione. Rivolgersi Macchiavello, Cesarea 12 rosso, telefono 55-235, Genova.

AVVISI ECONOMICI

Affittasi appartamento Laggiaro 2 sette vani, bagno, cantina. Rivolgersi negozio Macchidani, Via Marsala, Rapallo.

Assocerei per sviluppare ben organizzato ed avviato commercio, persona preferibilmente giovane, disposta dare tutta attività. Occorrono circa cinquantamila, utile iniziale mensile L. 1000. Scrivere: Carta Identità N. 251 Rapallo.

Signora offresi subito vice madre casa signorile. Rivolgersi Agenzia Tigullio

RADIOAPPARECCHI SUPERPOTENTI A PAGAMENTO RATEALE. Fiduciario Radiotecnica Italiana MUZZANA (Udine). Cercansi rivenditori. 7-7

Cronaca Sportiva

Il torneo calcistico dell'O.N.D.

Il tempo canicolare non ha impressionato affatto i dopolavoristi della nostra città che s'apprestano, domani, a calcisticare in difesa della propria *Avanguardia*, del proprio Caffè *Piemontese*, *Nettuno* e *Centrale*.

Ammireremo sul Campo del Littorio gli assi con i novellini, le reclute con gli anziani, le vecchie glorie con le glorie da invecchiare, disputare 2 partite che se non saranno eccellenti come gioco, lo saranno come impegno. Infatti la rivalità tra una sede e l'altra si è acuita moltissimo in questi giorni di attesa e sono corse le più formali promesse tra i giuocatori per i goals che marcherà uno, per quelli che... smarcherà l'altro. Tutti sono desiderosi — e convinti — di vincere, indubbiamente assisteremo a 180 minuti combattutissimi durante i quali solo qualche mezza dozzina di arbitri di polso riuscirà a farsi obbedire.

A parte la celia, *Avanguardia* contro *Piemontese* e *Nettuno* contro *Centrale*, i primi alle ore 16, i secondi alle 17,30, faranno assistere a delle vere partite, perchè nelle squadre figurano realmente dei giuocatori che, se anche anziani, non hanno però totalmente abbandonato il magico rettangolo.

Da una osservazione superficiale la squadra del Centrale appare preferita, seguita nell'ordine dal Piemontese, A. G. F. e Nettuno.

I propositi però sono bellicosi da tutte le parti e non ci sarebbe da stupire se proprio i pronosticati terminassero col rimanere con le famose pive...

L'ingresso al campo è stabilito in lire due.

Le squadre giuocheranno nelle seguenti formazioni:

A. G. F.: Passalacqua, Canessa L., Capriccioli, Cordano, Razeto, Cozzani, Pendola, Cappellini I, Cappellini II, Boero, Canessa L.

Piemontese O. N. D.: Moretti, Merello, Betti, Fabbi II, Giavina, Costa R., Colombo, Tacchini, Arata, Peragallo, Lombardo.

Nettuno: Caraffa S., Bersani, Bianchi, Tassara, Canessa E., Ottonello, Rezzio, Rocca, Macchiavello P., Dell'Elmo, Fava.

Centrale: Santi, Tadini, Barbagelata, Canessa E., Cò, Scazzola V., Caraffa E., Caraffa F., Scazzola F., Civinini, Pendola.

Le due vincenti di disputeranno, in altra domenica, il primo e secondo posto, le sconfitte il terzo e quarto.

Il torneo dei bars

Bar Ligure - Bar Casaccia 1-0

S. MARGHERITA.

Tutti i consumatori di caffè espresso si sono dati domenica convegno intorno al rettangolo di giuoco del Campo Broccardi per assistere all'ultimo atto del torneo dei Bar cittadini nel quale Bar Ligure e Bar Casaccia avrebbero deciso a suon di calci a chi spettare il primato.

La vittoria è spettata al Ligure per un goal segnato da Fois.

Per la storia i due squadroni, limitandosi ai soli componenti, ed escludendo *trainers*, direttori sportivi, *masseurs* ed accompagnatori erano così composti:

Bar Ligure. Olivari I, Galliano, Basso, Devoto, Squintani, Cereseto, Viano, (Barchi), Cariola, Gazzielio, (cap.) Fois, Revello.

Finale campionato allievi

I risultati

Dominante - Genova 1893: 2 - 1

La classifica

Dominante p. g. 4 p. 6; Genova 1893 p. g. 3 p. 2; Tigullio p. g. 3 p. 2.

L'ultimo incontro

Genova 1893 - Tigullio (and.: 1-2)

La Tigullio alla pari in classifica con il Genova non si presenta certamente come la più probabile candidata alla vittoria, nell'incontro che vedrà domani domenica il suo svolgimento sul campo di via Del Piano. La bruciante sconfitta subita in casa propria dagli arancioni ad opera del saldo undici della Dominante, ha palesato le pecche che minano la compagine cittadina. Il solito ritornello conviene ripetere a sazietà per giustificare e spiegare gli alti ed i bassi della compagine: la deficenza dell'attacco.

CANOTTAGGIO

Gara intersociale

Domenica n. s. due nuovi baldi equipaggi dell'*Argus*, hanno lealmente battagliato per conquistare l'ambito titolo di rappresentare i colori sociali alle regate di Genova nella gara per i non classificati. Lo equipaggio della yole a 4 con timoniere, formato da Giangrande, Canepa, Mortula, Massa, timoniere Chichizola, ha dimostrato di essere più a punto, di avere migliore assieme, e maggiori doti di ricupero nel finale. Nell'altro armo invece lo scorso allenamento ha accusato i suoi effetti, ma ciò non toglie che un maggior numero di uscite possa brevemente portarlo a risultati migliori. Degno di rilievo in questo ultimo equipaggio è la palata energica ed elastica della seconda voga, appalesatasi la migliore fra tutte le otto concorrenti. Il secondo equipaggio era così formato: Cichero, Bassi, Ferraretto, Gianni, timoniere Cattoni.

UTENTI
energia elettrica

E' necessario che controlliate i vostri Contatori elettrici. Spesso il Contatore non è esatto, ed in capo d'anno voi pagate in questo caso assai più di quello che consumate. Mediante il controllo a mezzo dell'UFFICIO TECNICO LEGALE UTENTI ENERGIA ELETTRICA, Via XX Settembre 14-9, Telefono 55 - 985, GENOVA, voi saprete, con una spesa irrisoria, esattamente quello che dovete pagare per il vostro consumo.

Gli Utenti di RAPALLO, S. MARGHERITA e circondario possono rivolgersi per informazion alla Spettabile Direzione del giornale IL MARE in Rapallo.

Tariffa: per Contatore Luce . . L. 10
„ „ forza Motr. . . 20

Eventuale prestazione legale compresa.

Domingo Vinardi

ex socio della Ditta Esteban Castagnino y Compagnia amministra immobili situati nella Repubblica Argentina, tramitazione di testamenterie, mandati, commissioni, informazioni generali. - Dirigersi: Calle Corrientes 435, Buenos Aires.

†

Modesta Norero

Il Consorte Signor Sebastiano e i parenti tutti ringraziano commossi quanti hanno voluto prendere parte al loro gravissimo lutto.

Ringraziano in modo particolare il Comm. Avv. Lorenzo Ricci per le nobilissime parole pronunziate davanti alla bara lagrimatissima.

DISTRUGGERE ZANZARE E MOSCHE
NON È POSSIBILE
ma è oggi possibile liberarsene completamente col
TRIANGOLET
(Apparecchio brevettato)

«QUELLO CHE OGNUNO DA TEMPO DESIDERAVA» — Arredate prontamente le vostre finestre con questo geniale apparecchio che serve a tendere una cortina impedendo l'entrata di tali noiosi insetti. Costa solo L. 25

Depositario:
B. FARINA - Via Americhe N. 7 - RAPALLO
della SOCIETÀ ITALIANA TRIANGOLET

Collegio - Convitto Peirano
RAPALLO

Sono aperte le inscrizioni per la villeggiatura in Monleone (Cicagna). Età minima anni 7, massima anni 19. Rivolgersi alla Direzione in Rapallo.

PER QUALUNQUE LAVORO TIPOGRAFICO E DI LEGATORIA RIVOLGETEVI ALLE
ARTI GRAFICHE
TIGULLIO
RAPALLO Nuova Via Giustiniani TELEFONO 56
SPECIALITA' IN MANIFESTI
ESECUZIONE PERFETTA DI QUALUNQUE STAMPATO

CINEMA "REALE,,
STASERA E DOMANI
Un capolavoro!
L'Atleta Innamorato
interpretato dal grande artista
RICHARD BARTHELMESS
Visioni d'amore, di sport, di gioia, di vita!

www.internetculturale.it

Denuncia trebbiatrici
e censimento del grano

A seguito di circolare prefettizia il Podestà avverte: I proprietari delle macchine trebbiatrici, non più tardi del 30 corrente mese dovranno denunciare a questo Ufficio Comunale il numero delle macchine che intendono adibire alla trebbiatura, la potenzialità ed il luogo di deposito di ciascuna di esse, nonchè il cognome nome e residenza della persona proposta come conducente a ciascuna macchina.

Le denunce dei proprietari di macchine trebbiatrici saranno da questo Ufficio trasmesse alla cattedra ambulante di Agricoltura Provinciale che rilascierà ad ogni proprietario e per ogni macchina una licenza di esercizio: la licenza dovrà sempre essere in possesso del macchinista, il quale dovrà presentarla ad ogni richiesta.

Nessuna macchina trebbiatrice potrà funzionare senza aver ottenuto la speciale licenza di trebbiatura dalla cattedra ambulante di Agricoltura provinciale.

Il conducente di ciascuna macchina trebbiatrice ha l'obbligo di denunciare, a suo tempo, a questo Ufficio, la quantità di grano trebbiata in quintali e non in misure locali, le generalità (cognome, nome e domicilio) del conduttore del fondo da cui il grano proviene e il Comune in cui il fondo si trova. A tal fine egli ha l'obbligo di tenere un bolettario ed una matrice e due tagliandi, fornito a prezzo di costo da questo Ufficio e di cui l'istituto centrale di statistica ha predisposto apposito modello. La persona che porta il grano alla macchina trebbiatrice è tenuta a dichiarare al macchinista la denominazione del fondo e l'estensione del terreno seminato a grano, dal quale proviene il grano trebbiato.

I proprietari di macchine trebbiatrici che sono già in possesso della prescritta licenza di esercizio, rilasciata nel decorso anno 1928, dovranno presentarla a questo Ufficio, per la rinnovazione.

Si fa presente che la denuncia di cui sopra ha scopi esclusivamente statistici e niente affatto fiscali.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo
nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 15 al 21 giugno 1929:

Barometro Altezza	Massima	768
	Minima	764
Termometro Temp.	Massima	26
	Minima	16.5

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est, Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	1
» variabili	6
» nuvolosi	0
» con pioggia	0

Pluviometro: Acqua caduta mm. –.–

Igrometro: massimo 102 - minimo 70

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

La nomina a Podestà
del cav. Salvatore Brignardello

(*R. S.*) - La nomina ufficiale del cav. Salvatore Brignardello a Podestà di Chiavari è stata accolta con grande giubilo e viva soddisfazione da tutta la cittadinanza. La lieta notizia non è giunta inattesa dato che da tempo circolavano delle voci in merito ed oggi con la conferma a Podestà di Chiavari viene dato al degno figlio della nostra terra, il premio del suo diuturno ed indefesso lavoro in amministratore della cosa pubblica. Chiavarese di nascita ebbe sempre a cuore gl'interessi della sua città, fascista dei primi ad accorrere sotto il simbolo del Littorio ed ardito squadrista della *Disperata* divise i sacrifici ed i dolori della vigilia per condurre la sua terra alla potenza, alla ricchezza, alla pace. Resse per molti anni il nostro Fascio e nel 1928 fu chiamato dalle autorità superiori a coprire la carica di commissario Prefettizio del nostro Comune. Si accinse con amore e tenacia alla sua opera di amministratore e in appena sei mesi seppe condurre a termine molti urgenti problemi cittadini che i suoi predecessori non avevano saputo nè potuto risolvere. Difatti rettificò Via Nino Bixio, fece l'ultimissima comunicazione fra Via Entella e Piazza Roma, provide alla sistemazione dei giardini pubblici e gettò

Il cav. Salvatore Brignardello

la basi di tre importanti lavori quali l'acquedotto, la fognatura e la Casa del Balilla, lavori che Egli come Podestà porterà a termine. Al neo Podestà e nostro amatissimo gerarca, da queste colonne inviamo il nostro più entusiastico alalà ed i nostri più vivi voti augurali.

L'imponente dimostrazione

Sin dalle prime ore del mattino la città si è presentata tutta sventolante di tricolori e tappezzata di striscioni inneggianti al neo eletto. Alla sera in piazza Carlo Alberto si formò un'imponente corteo formato di tutti i fascisti, sodalizi, società, ed associazioni cittadine, presenti tutte le Autorità civili e militari, che si recò tra due file di folla plaudente al suono di inni patriottici nei pressi dell'abitazione del neo Podestà ad acclamarlo e a rivolgergli un'imponente dimostrazione di affetto. Il cav. Brignardello affacciatosi al balcone rivolse a tutti i presenti il suo commosso ringraziamento dicendosi fiero di tale unanime consenso e promettendo di ben oprare a favore della sua diletta città. Chiuse il suo dire incitando la folla ad inneggiare al Re al Duce, a S. E. Lessona ed ai Gerarchi del Partito.

*

Al cav. Brignardello per la sua nomina a Podestà sono pervenute numerosissime felicitazioni, che ànno un valore di vero plebiscito, da parte di autorità, notabilità e cittadini Chiavaresi, di amici e conoscenti. Notiamo fra di esse, non essendo possibile tutte, quelle dei sigg. S. E. l'on Alessandro Lessona Sottosegretario all'Economia Nazionale, S. E. il prefetto, il Comandante Negrotto Cambiaso, S. E. Mons. Vescovo Diocesano, S. E. Nicola Carinci, avv. cav. Emanuele Balestra R. Pretore, Generale comm. Giacomo Casana Segretario Politico, dott. Fioravanti, cav. dott. Francesco Ceino, Aurelio Archenti, cav. avv. F. Deferrari Segretario capo al Comune il giornale *Il Mare* e tutti i Podestà dei Comuni Liguri ecc. In occasione della nomina a Podestà del cav. Brignardello una gentile signora, vera anima d'artista innamorata della nostra città, ammiratrice del nostro amato Podestà ha voluto dedicargli il *Sonetto* che noi ben volentieri pubblichiamo nella pagina che segue.

I primi atti del nuovo Podestà

Il nostro Podestà — Cav. Brignardello — appena insediato nell'alta sua carica — ha preso tre importanti deliberazioni che sono un indice significativo della sua illuminata saviezza e della nobiltà dei suoi sentimenti e segnano un magnifico punto di partenza di nuova vita per la nostra città. Mentre a Roma si stanno compiendo gli ultimi atti che dovranno risolvere il nostro problema igienico e consentiranno la prossima ripresa dei lavori dell'acquedotto e l'inizio di quelli della fognatura, il Podestà memore e riconoscente dell'opera efficace sempre svolta dall'on. Lessona Alessandro, Sottosegretario di Stato all'Economia Nazionale, a favore di Chiavari in tutte le pratiche e specialmente in questa, lo ha proclamato cittadino onorario di Chiavari. Informato poi da Sua Eccellenza il Prefetto dell'avvenuto versamento di Lire 6.300.000 in consolidato e di L. 314.205 in contanti da parte degli eredi della contessa Elina Devoto Pombo per la «Fondazione Devoto», ha deliberato, quale attestazione di pubblica riconoscenza, di denominare «Viale Antonio ed Elina Devoto» il tratto di Circonvallazione compreso tra Piazzale Rocca e Via dei Piani.

Finalmente, a dimostrare la gratitudine di questa cittadinanza al prof. Luigi Devoto, ispiratore e difensore autorevole e tenace della «Fondazione Antonio Devoto», valorizzatore della nostra città, assertore instancabile ed autorevole della bellezza e ricchezza di questa stazione balneare e climatica, ha conferito allo stesso la cittadinanza onoraria. Mentre plaudiamo alle deliberazioni del nostro Podestà, sentiamo con profonda soddisfazione di poter dire: *incipit vita nova!* Ecco il tenore delle tre importanti deliberazioni:

Conferimento della Cittadinanza Onoraria a S. E. l'On. Alessandro Lessona. — Ritenuto che S. E. lo On. Alessandro Lessona, nato a Roma li 9 settembre 1891, da molti

A CHIAVARI

Il "Mare,, si vende presso le edicole:
Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto;
Varoncini in piazza XX Settembre.

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamé
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura — Prezzi miti

A. BRAGGIO
FORNITURE ELETTRICHE
IMPIANTI LUCE E RISCALDAMENTO
DEPOSITO LAMPADE DELLE MIGLIORI MARCHE E TIPI SPECIALI
MASSIMA PUNTUALITÀ
CORSO ASSERETO 3 (vicino Stazione)

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta - Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni
Concessionaria esclusiva di fornelli, cucine e scaldabagni "TRIPLEX,,

"Beauté de Femme,,
Corso Reg. Elena 10
RAPALLO
Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedicure :: Manicure :: Massaggio facciale ::

La réclame sul MARE dà il cento per cento d'utile.

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni, n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Abbonatevi e procurate abbonamenti

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pelliccerìa. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

CHIAVARESI, ABBONATEVI

denotano spesso malattie urinarie; in pari tempo l'orina è torbida. Al primo apparire di questi segni si prendano le
Compresse di
Elmitolo
Sono di gusto gradevole, chiarificano l'orina, fanno scomparire i dolori, combattono efficacemente le conseguenze della blenorragia. Informatevi dal vostro Medico!

Il rinomato Pigliamosche al miele
,, AEROXON "
con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale, da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche
,,Aeroxon" Ettore Zanetti, Bolzano (Alto Adige)
Depositi in tutte le città principali - Chiedere prezzi e campioni gratis

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

Jantzen

UNO STOCK RICCO E ASSORTITO DEI MONDIALI COSTUMI DA BAGNO originali "JANTZEN,, si trova in deposito esclusivo da:
MATTEINI
RAPALLO
CORSO REGINA ELENA, 14
(Palazzo Cinema Royal)

Segni naturali di malattia
Notate se avete troppo frequente o troppo poca necessità di urinare, se avete urina di odore sgradevole, striata di sangue, nuvolosa, troppo scura o troppo chiara di colore, bruciante e dolorosa all'emissione, depositi sabbiosi, calcolosi o filamentosi. Siete avvertiti anche da mal di schiena, attacchi reumatici, lombaggine, mal di testa e da uno stato di irritazione, nervosità e stanchezza. Questi sono gli avvertimenti della Natura sulla vostra Malattia e indicano che vi occorre una medicina renale. Usate subito le Pillole Foster per i Reni. Esse stimoleranno i reni pigri e faranno nuovamente della vita un piacere. Assicuratevi che vi diano le genuine Pillole Foster per i Reni, la medicina che vi farà e manterrà sano. Ovunque L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

FRATELLI REZZIO
RAPALLO - Corso Italia - RAPALLO
Grandioso assortimento di mobili comuni e di lusso, per abitazioni, alberghi, uffici e collegi — Camere moderne di ultima creazione — Sale da pranzo — Entrate — Salotti — Studi e Cucine complete — Vasto assortimento in sedie di ogni tipo a prezzi di assoluta concorrenza.
Facilitazioni di Pagamento — Esposizione Permanente

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

I nostri veri amici?.... Gli abbonati!....

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 4

La terra al sole

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Tacque subito, per un pensiero strano che gli venne in capo.

— Potremo aggiustarci — disse piano. E prese Catterina per un braccio.

— Non aver paura — aggiunse — ragioneremo. Qui, da noi due in casa.

Entrarono in casa dal terrazzino e Tonio aspettò un istante a parlare.

Catterina lo guardò in volto.

— Non è tanto vecchio — pensò. E sorrise. Quel sorriso fece bene a Tonio.

— Non sei poi vecchia, Catterina, disse poi. Potremo ragionare. Ecco: tu hai dei diritti: è vero. Devi esser pagata: è verissmo.

E Pietro è un rompiscatole, e vuol lui la terra al sole. Se tu mi aiuti saremo in due contro di lui e vinceremo. Ecco; tu vuoi quella terra ed io anche la voglio. Potremo averla noi due.

— Come, come? — interruppe la donna. Per due è poca.

— Lo so che è poca per due — continuò Tonio. Per due è poca. Ma potremo essere in uno: cioè una sola parte, io e te, Catterina.

La donna non capiva. Ma Tonio si spiegò subito.

— Sei dura, di testa. Ci sposeremo, ecco. Volevo dirti questo e tu non capisci. Ci sposeremo. Sarai mia moglie e la terra sarà tua e mia, di tutti e due. E in due avremo anche la casa, questa casa. Pietro se ne andrà. Verrò dal tuo avvocato, faremo la lite in due contro di lui. In due si vince e Pietro se ne andrà, che il diavolo.....

Non potè finire. Pietro aveva ascoltato di fuori ed ora entrava in casa ridendo:

— Viva gli sposi — gridò. Vi voglio vedere col velo bianco e lo abito nero. Vi voglio vedere mandarmi via di casa, sì. E rise ancora.

Catterina non ebbe tempo di pensare e di parlare. Tonio la strappò via, uscendo fuori. E la teneva ancora per il braccio, avviandosi mentre diceva:

— Dal tuo avvocato andiamo subito. E poi in comune e poi dal parroco, andremo. E faremo tutto: le nozze e la lite. E il resto.

— Sì, sì. Dieci figlioli farete — urlò dietro Pietro.

E rideva, contento.

I due scendevano per il valloncello, ansimanti, per arriva presto e far sospendere la prima citazione ancora in giornata.

Pietro rientrò in casa e si diede a ricercare ancora nel comò, nel pancone, nel letto, per trovare una conferma scritta a quanto gli aveva detto il babbo prima di morire.

— La terra al sole è tua. Queste erano state le sue parole. Voleva dire che il babbo aveva fatto bene le sue cose, se era così sicuro nel dirlo. Il testamento ci doveva essere in qualche parte. Bisognava cercarlo.

Quando, verso sera, ritornarono Catterina e Tonio, sorpresero Pietro davanti a un mucchio di foglia di grano turco, intento a rovistarvi dentro.

— Hai sfatto il pagliericcio — gli gridò la donna. E toccherà a me rifarlo.

Nel pagliericcio il testamento non c'era, come non era in nessuna parte.

Tonio parlò a sua volta.

— In due siamo — disse lento. Abbiamo fatto tutto, lo puoi sapere. Domenica sentirai in chiesa le annunzie. E l'avvocato ci ha dato ragione. In due siamo. La terra è piccola e non si può dividere. Ti pagheremo con delle cedole. Ti lascio la mia parte e pago Catterina sposandola.

Pietro non rispose. Si diede a riporre a bracciate la foglia nel saccone vuoto e intanto pensava che quelle nozze erano una burla. Invece la domenica dopo sentì davvero in chiesa annunziare il fratello e la serva.

La gente rideva di sottocchio.

Egli si sentì burlato.

— Si sposano — pensò — e me la piantano a me solo, la lite. Ma non si trovò paura. Tornato a casa fissò i fidanzati bene in faccia.

— Chi si sposa esce di casa è uso — disse poi. E voi sposatevi pure, ma pensate ad andarvene.

— Se ci fosse il vecchio — rispose Tonio. Ma ora sono anch'io padrone. E non me ne vado.

— Ve ne andrete tutti e due — confermò Pietro. E uscì.

Ma la sera, al rientrare, trovò chiusa la porta. Picchiò, urlò, chiamò. Nessuno rispose.

— Mi han fatto uscire, me l'han fatta — disse disperato.

Sforzò la porta della cucina e vi entrò. Ma si sentiva male a star lì. Prese il viottolo e si avviò verso la casetta del fieno. Era una vecchia costruzione con stalla e solaio, che serviva per il fieno, oltre il cascinale a tegolato.

Il solaio era stretto e basso. Nessuno vi andava mai. Dal muro della *fascia* Pietro spiccò un salto e vi entrò per la finestretta sempre aperta. Vi era una branda e vi si coricò. Guardando, nel crepuscolo, notò un quadro alla parete. Eravi in cornice un ritratto a olio della Madonna del Monte, logoro e sbiadito.

Il giovine si sentì commosso, ricordandosi che quel ritratto era tanto caro alla mamma morta. Senza avvedersene si segnò la fronte e disse piano un'Ave Maria.

Poi aggiunse:

— Madonna, fatemi voi la grazia.

* * *

Il morto, oltre la terra e la casa, aveva lasciato poche cedole, che i due fratelli si erano divise. Doveva esser più ricco e gli stessi fratelli lo credevano. Ma nessuno di loro poterono pensare a un tesoro nascosto.

Ora la lite incominciò per la terra. Catterina e Tonio si sposarono al più presto e in due si rivolsero dal giudice per la division della eredità. Profittarono che la terra era piccola e non poteva dividersi, sicchè proponevano di pagare in contanti i diritti di Pietro. (*continua*)

---

anni frequenta questa Città, dove già il di lui padre, l'illustre giureconsulto Prof. Carlo Lessona durante le vacanze estive risiedeva colla famiglia nella propria villa sita in Via Nazionale e quivi, per le sue elette qualità di mente, pel suo interessamento ai problemi cittadini, e pei suoi sentimenti altamente patriottici, ben presto si è cattivata la stima, la simpatia e l'ammirazione di questa cittadinanza la quale nelle elezioni politiche del 6 aprile 1924, con una entusiastica imponente votazione concorreva validamente alla di lui elezione e deputato; Che dopo la sua nomina a deputato Egli prodigò costantemente il più assiduo ed amorevole interessamento a tutti i problemi riguardanti la vita ed il progresso di questo Comune così che specialmente pel suo autorevole appoggio Chiavari potrà quanto prima conseguire il suo tanto auspicato risanamento igienico ed avviarsi così sicura al meritato suo sviluppo; Che la Città che Gli diedero «i natali politici» mentre è orgogliosa della di Lui meravigliosa ascensione, e Gli è riconoscente di quanto ha saputo compiere a Suo vantaggio, ambisce ora averlo suo Cittadino onorario; il deliberante, interprete di tale unanime riconoscente desiderio; proclama S. E. l'On. Comm. Dott. Alessandro Lessona fu professor Carlo e di Donna Pirzio Biroli Adalgisa, nato a Roma li 9 settembre 1891, cittadino onorario di Chiavari».

Denominazione «Viale Antonio ed Elina Devoto» del tratto di circonvallazione tra Piazzale Rocca e Via dei Piani. — Vista la nota 12 corr. N. 28457 div. 2|2 colla quale S. E. il Prefetto comunica l'informazione del Ministero degli Esteri che, in seguito ad ordini della Direzione Centrale di Buenos Ayres, la Sede di Genova del Banco de Italia y Rio de la Plata, ha posto a disposizione del Ministero predetto L. 6.300.000 in titoli consolidato, e L. 314.205 in contanti, costituenti la foresta Zatta sita nel Comune di Mezzanego, il patrimonio donato dagli eredi della Contessa Elisa Devoto Pombo per dar vita alla fondazione Antonio Devoto, già eretta in Ente Morale con R. Decreto 5 marzo 1927; Ritenuto che così è ormai sicuro che la provvida e moderna opera di beneficenza che, a scopo di cultura e di profilassi sociale, i Conti Devoto non solo idearono ma vollero dotare di mezzi corrispondenti, a favore specialmente dei fanciulli poveri dei Comuni di questo ex Circondario, potrà essere attuata; Ritenuto che mentre il nome dei Conti Antonio ed Elina Devoto, sono e resteranno in questo Circondario e nella Repubblica Argentina onorati e ricordati per la loro vita esemplarmente operosa e per la grande beneficenza praticata, è giusta e doveroso che questa Città — sede della Fondazione Devoto — consacri in atto formale la sua riconoscenza e segnali i nomi di tanto benemeriti benefattori alla pubblica ammirazione e ad esempio, intitolando loro una delle sue più belle strade; Che la strada meglio indicata pare precisamente il tratto di levante di circonvallazione che da Piazzale Rocca scende a Via dei Piani, tratto finora privo di nome proprio e che potrebbe così denominarsi «Viale Antonio ed Elina Devoto; Delibera: A pubblicamente manifestare ed a ricordare la riconoscenza di questa Città verso i coniugi Conti Antonio Devoto ed Elina Devoto Pombo per la loro eccezionale ed illuminata beneficenza venne istituita a favore dei fanciulli poveri dei Comuni di questo ex Circondario la «Fondazione Antonio Devoto», il tratto di via circonvallazione compreso tra «Piazzale Rocca» e «Via dei Piani» è denominato «Via Antonio ed Elina Devoto»; Il Civico Ufficio Tecnico è incaricato della esecuzione della presente.

Conferimento della cittadinanza onoraria al dott. Gr. Uff. Luigi Devoto

Ritenendo che questa città deve in gran parte al Prof. Luigi Devoto la fondazione *Antonio Devoto* perchè egli ne fu prima l'ispiratore, ne curò poi la traduzione in atto quale procuratore generale della contessa Elina Devoto Pombo e finalmente, deceduta la contessa, con interessamento tenace cercò ed ottenne di assicurare il pericolante e contestato patrimonio; Che inoltre recentemente egli, coll'autorità che gli deriva dalle sue cariche e dal suo valore di scienziato, pose in evidenza il problema igienico di questa Città, e ne invocò la soluzione favorendo così l'opera di questa Civica Amministrazione da lunghi anni intesa precisamente a tale fine; Che tanto interessamento è dovuto oltrecchè alla nobiltà di mente e di cuore del Prof. Devoto, al fatto che Egli, nativo della vicina Borzonasca, altro dei comuni di questo ex circondario, ha compiuto in queste scuole gli studi classici, stabilendo fra i compagni di qui salde amicizie che poi determinarono in lui una vera predilezione per questa città; Che così non trascurò mai occasione per rendersi quante volte gli fu possibile utile a questa Città per la quale sopra più volte diede autorevolmente l'opera sua; Che nell'occasione in cui Chiavari apprende da S. E. il Prefetto che finalmente è assicurata la vita alla *Fondazione Antonio Devoto* col versamento da parte degli eredi della contessa Elina Devoto Pombo di Lire 6.300.000, in consolidato e di L. 314.205 in contanti, pare doveroso esprimere al Prof. Devoto la riconoscenza di questa Città proclamandolo Cittadino onorario; Delibera di proclamare, come proclama, il Gr. Uff. dott. Luigi Devoto fu Giacomo e di Marrè Candida, nato a Borzonasca il 23 agosto 1864 cittadino onorario di Chiavari.

A Brignardello

Te, che nei giorni del furore rosso,
sprone una fede, guida il Duce amato,
con l'entusiasmo delle Fiamme nere,
e con l'ardore de la giovinezza,

sorgesti incontro alla traviata gente;
Te, che l'Italia in cuor tieni e ne l'alma,
fervidamente oprando e con sereno
spirto fecondi il suo cammin glorioso,

Te, questo suol de la tua Terra aprica,
te questo mar che mille gesta canta
e ride azzurro in ogni goccia bella,

Te, rinnovata Gente, acclama! Salve,
littor primiero! Per l'evento d'oggi
Chiavari esulta e suo Destin ti affida!

Luisa Terzi Bianchi.

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista
dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.
CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicale, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA"

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'Impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop.* P. Girelli

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-2[illegible]
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-[illegible]
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 a[illegible]

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe [illegible] Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
In GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono [illegible] tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle 13.30 alle 14.30. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

A SESTRI LEVANTE
Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

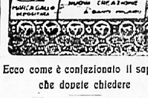
"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL



Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

A GENOVA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXII - N. 1060

RAPALLO, 29 Giugno 1929 - VII

ABBONAMENTO:
Italia anno semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: anno semplice L. 50.— sostenitore L. 100.-
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Il Mare - Rapallo
o Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola Rapallo

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato):
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Governativa 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

Movimento di Prefetti

« Il recente grande movimento di prefetti, col collocamento a riposo di alcuni e la nomina di uomini nuovi non risponde a criteri di opportunità politica o di natura parlamentare, ma entra nel criterio organico di ordinamento e assetto amministrativo dello Stato. I prefetti che vanno a riposo non son tolti via per espiazione di una colpa non commessa da loro o per volontà di qualche autorevole deputato che si vedesse ostacolato il suo gioco in provincia, come era di uso in passato, ma perchè veramente il loro ciclo d'opera è compiuto con lode e con merito. E' tra i collocati a riposo il Prefetto Mori, a cui si deve se la maffia è scomparsa dalla Sicilia, in Provincia di Palermo. Cessato il loro turno di lavoro, questi prefetti con onore rientrano nella vita della nazione e del partito, un pò fuori dal contatto scottante della lotta quotidiana, ma in funzioni e compiti che pur hanno importanza. Un tempo invece i prefetti erano i capri espiatori della politica del Governo e della sua situazione parlamentare. Posti fra Roma e lo elettoralismo provinciale dovevano fare da cuscinetto fra il Governo e i grandi elettori, contentar questi e tenerli a bada e non scontentare e smuovere a quello la sua maggioranza. Ora invece il Prefetto è il vero rappresentante, di forza e di diritto, dello Stato nelle Provincie. E un maggior senso di responsabilità, e una maggiore fatica pesano sulle sue spalle. Ma è cessato il cattivo scherzo che per una semplice richiesta di un deputato influente o per coprire un disordine, di cui responsabile vero era sempre il Governo, si metteva a riposo il prefetto. E anche i movimenti avvenivano in relazione a questo. Oggi invece è in corso una nuova sistemazione nelle cariche dello Stato. Il Fascismo vuol completare l'assestamento amministrativo e con ragione trae dalle riserve dei suoi gli uomini nuovi. Alla carica di Prefetto del Regno vengono chiamati fascisti di pura fede e il recente provvedimento ha lo scopo di far dare prova, a costoro, delle loro attitudini di responsabilità e di comando.

Politica finanziaria

Nel suo discorso al Senato il Ministro Mosconi ha completato le dichiarazioni fatte alla Camera, dando una chiara esposizione della politica finanziaria del Regime. Non più aumento del dazio del grano — egli ha asserito. — Istituendo il dazio e aumentandolo recentemente si è provato che il Governo intende difendere l'opera degli agricoltori italiani, ma c'è pur da difendere i diritti dei consumatori. Un aumento eccessivo farebbe rincarare il pane, il che non si vuole dal Governo. Contro il diprezzamento del grano estero per questo anno, è sufficiente difesa il dazio oggi esistente. Aumentarlo non giova e non è opportuno. Si danneggerebbe la massa dei consumatori e la battaglia del grano non ne avrebbe maggior incremento. Continuando l'on. Moscon ha detto che proposito assoluto del Governo è di contenere più quanto sia possibile la spesa statale. E' una necessità, nel periodo che attraversa la nostra finanza, per mantenere saldo l'equilibrio del bilancio. Non spendere di spreco, spendere saggiamente per non arrivare al disavanzo. Oggi il bilancio è in avanzo e bisogna conservarlo così. Le spese eccezionali ci son sempre e devono uscire dagli avanzi mensili. I settecentocinquanta milioni versati alla Santa Sede sono stati tolti dagli avanzi del bilancio effettuati al 30 aprile e al 30 Maggio di questo anno e non si è dovuto così ricorrere a mezzi straordinari. Pel futuro le previsioni iniziali segnano altro avanzo di 258 milioni e pur considerando l'onere dei miglioramenti ai funzionari e il miliardo di consolidato consegnato alla Santa Sede, tuttavia lo incremento delle entrate e la lotta contro l'evasioni fiscali e il freno delle spese assicurano il pareggio. Riguardo alle tasse ha dichiarato che sarà curata una più equa ripartizione delle imposizioni. Molti tributi sono già aboliti e numerosi sgravi e riduzioni si sono effettuati. Ora si propone di sgombrare il terreno dalle tasse minime che rendono poco e dan fastidio ai contribuenti. Il Fascismo tende alla giustizia anche finanziariamente. Ogni suo sforzo mira ad avere quanto è possibile, ottenendolo da chi deve pagare.

Giustizia

L'on. Turati, nel suo discorso ai giovani d'Arezzo, presente i gerarchi provinciali ha invitato i dirigenti ad essere giusti nel loro posto di responsabilità e di comando, perchè la giustizia, ora che sono spente le opposizioni, è quella che deve essere maggiormente adoperata, perchè quanto più una legge è dura tanto più deve essere applicata con senno e con fede. Anche nell'applicazione alla vita sociale italiana del corporativismo è necessario che si agisca e si lavori con giustizia. Il popolo è sempre quello che accetta, subisce e paga. E' la vittima e l'eroe ad un tempo, perchè è facile all'entusiasmo e si sacrifica volontieri per la idea. Il Fascismo è stato creato dal Duce, ma si è svolto in azione fino alla vittoria per il popolo che lo ha compreso e ne ha fatto la sua passione. Le squadre d'azione e i suoi capi sono usciti dal popolo. I capi sono ora gerarchi e hanno attribuzioni d'onore e di premio, ma il popolo è rimasto alla disciplina, all'opera e al sacrificio. I dirigenti fascisti non devono scordar questo. Essi che sono coloro che dettan legge o la legge fanno applicare, che restano in provincia arbitri sull'attività, dei singoli e delle corporazioni, devono sentire come nessun altro la necessità della giustizia. C'è una massima del Duce che giova qui ricordare: « *Le società umane non si sviluppano e non progrediscono se non c'è il disinteresse in chi comanda* ». Il disinteresse dei dirigenti fascisti deve uscire immacolato da ogni tentazione e da ogni prova. Soltanto agendo disinteressatamente si può agire con giustizia. I capi non devono giovare a lor stessi, nè agli amici per tornaconto personale. Il popolo è buon giudice ed è talvolta nel suo giudizio, inesorabile. Ora i dirigenti, secondo la frase di Turati, non devono far sentire la loro forza, ma la loro giustizia, perchè se manca il controllo delle opposizioni, c'è il popolo che vede e giudica. La giustizia è la virtù più necessaria se si vuole che il Fascismo penetri in tutte le anime e in tutte le coscienze.

L'Ambasciatore presso la S. Sede

Il Conte de Vecchi di Val Cismon ha presentato le credenziali di ambasciatore a S. S. il Pontefice. Oltre e fuori del rigido protocollo, nella fascista cerimonia si è sentita una gioia ed una affettuosità che sono di buon augurio. Il giovane diplomatico, espressione del fascismo, sarà da oggi a contatto coi vecchi diplomatici vaticani, maestri di abilità. Ma il fascismo è sopratutto schiettezza e negli accordi col Vaticano è stato tratto da lealtà e da fiducia. Queste saranno le doti che il nuovo ambasciatore dovrà saper adoperare e l'accordo sarà foriero di una perfetta amicizia, che gioverà immensamente alla Chiesa e all'Italia. Questo è negli auguri e nel presentimento. Gli stessi funzionari pontificii, presenti alla presentazione delle credenziali, hanno sentito che questa volta, la cerimonia era di una cordialità nuova, mai prima avvenuta. Anche il colloquio privato del Papa col Conte De Vecchi è durato più a lungo di quanto si è usato in passato. Buon segno. Le parole di S. E. l'ambasciatore sono state significative. Il Governo italiano, egli ha detto, intende applicare gli accordi colla S. Sede con spirito cristiano. E veramente il Fascismo è un cooperatore massimo della religione e del cattolicesimo. La sua prima battaglia è stata per ridare al popolo la disciplina verso lo Stato e verso Dio. Il cristianesimo aveva nel comunismo asiatico un nemico acerrimo e il Fascismo lo ha sconfitto. Il Papa rispondendo a S. E. De Vecchi ha confermato la sua gioia di aver potuto vivere la nuova ora di accordo e di pace con l'Italia e col Fascismo. Veramente c'è comprensione perchè in fondo, la via seguita dalla Chiesa e dal Fascismo non si distacca. Tutto questo è di buona promessa e le fortune della Patria sono assicurate.

Clemme.

I sù e giù, i quà e là del paesaggio

VI.

:: Il Paesaggio Geografico - Scenico - Aereoplanico - Marino — Impressioni psicologiche del colpo d'occhio nelle sorprese Geografiche — Dove e quando sorse l'Arte della Pittura del Paesaggio?

I PAESISTI LIGURI

a) Paesaggio geografico

Il paesaggio o rappresentazione delle bellezze naturali e panoramiche celesti, terrestri e marine è il titolo che indica materia vecchia e forma nuova. Nei tempi moderni si può dividere in paesaggio geografico in quanto alle linee generali che ne formano la base principale, in paesaggio scenico nella maniera e nella forma in cui apparisce, in aereoplanico e in marino avuto riguardo alla postura locale dell'osservatore.

Il paesaggio geografico per conseguenza consiste nella contemplazione, intuizione e nella descrizione di una determinata zona della superficie terrestre, e del meccanismo generato dal contatto dei tre stati degli elementi di composizione fisica e chimica della materia, onde armoniosamente risulta: solido, liquido e gassoso con le relative reazioni diverse dell'ambiente sugli organismi e viceversa degli organismi sull'ambiente.

Per conseguenza il paesaggio geografico constando di metodica osservazione e di logica costruzione, differisce dal paesaggio dei naturalisti, che discendono fino alle scrutazioni del microscopio; degli artisti, che riproducono ciò che vedono di più seducente, meraviglioso, armonico, sublime sì nel genere dell'ornamento di linee, colori, vegetazione, clima, tepore, fontane e giardini, che della maestà bella e terribile, scoscesa e grandiosa, deserta e colossale, monotona ed immensa nelle molteplici parti dello Universo ed, in modo particolare, del nostro pianeta detto dai greci *cosmo*, cioè bello, adorno, ordinato.

La Costa Azzurra, e la cornice litoranea Ligure, il meraviglioso golfo di Napoli, la conca d'oro di Palermo, la magnificenza del Bosforo, ecc., non sono più eloquenti del paesaggio rude, montuoso e semi-desertico dei gradini degli altopiani di Persia, del Carso, delle Dolomiti, delle Alpi e delle roccie nude o dei coni e piramidi di bianco marmo delle Alpi Apuane di Massa e di Carrara, ecc.

Ecco un meccanismo idraulico, idrostatico, gassoso costituito sulla stessa o intorno all'immobilità della materia in gradazione, in scoscendimenti, in picchi o pinnacoli altissimi, ascensori naturali, che nascondono sovente il loro capo tra le nubi squarciate ed indorate dal sole. Ecco un dinamismo di tempeste di nevi, di ghiacciai, di valanghe, di tormente, di fiumi che mantiene una vitalità continua e sorprendente tra quelle pendici, gole, sponde irte di rupi sovrastanti a profondità di laghi, a cascate precipitose, a massi isolati, argomenti di un bello spaventoso, che accenna simbolicamente alla superiorità di Dio Creatore, sopra l'uomo, il quale misura dal piano quelle meraviglie di irregolare altitudine, compreso del suo misero nulla, perchè attraverso a tale silenzioso, grossiero e maestoso insieme di montane elevazioni e profondità vede passare l'ombra di Dio *a)* con *timore non meno riverente* di quello che comprendeva il famoso naturalista Linneo, quando nel suo gabinetto stava esaminando il calice del fiore e, scoprendosi il capo, con gli occhi drizzati al cielo, si prostrava supplichevole per mormorare una prece di ringraziamento, di adorazione, fra la tema del passato e la speranza del suo avvenire; *b)* e senza il quasi pentimento che colpì nei secoli IV e V, i filosofi di Roma, che nella lotta tra il Gentilesimo e il Cristianesimo, accingendosi a scavare le basi del vivere pagano, intravedendovi un po' addentro la causa prima, cioè Dio, si spaventarono, pentiti di averle appena smosse, assaliti dal rimorso e dal dubbio per il rendiconto finale a un Dio giudice eterno!

b) Paesaggio scenico

Non mancò tra gli scrittori di paesaggio geografico, chi tentò — massime in Francia — d'introdurre le parole *scenerie* in francese, e *scenery* in inglese, quasi per rilevare il paesaggio scenico più corrispondente alla natura non monotona, cioè multiforme, varia, mutevole, rinnovabile del paesaggio; ma il tentativo non ebbe seguaci, nè apologisti, scrittori ed ammiratori, almeno in apparenza, benchè in realtà la classificazione del paesaggio ammetta quella dell'immobilità e quella della ordinaria variabilità degli elementi, che lo costituiscono. Infatti le modificazioni che possono avvenire in una regione ricca ed adorna, nuda o deserta, si ripetono *a)* da cause cosmiche, per cui senza ritmo o scadenza determinata mutano la faccia della superficie piana o montuosa, chiusa o aperta, terrena o marina, quali le eruzioni vulcaniche, i terremoti, gli uragani, le tempeste, le trombe, i cicloni, le correnti atmosferiche, le inondazioni e le siccità, i cambiamenti di temperatura; oppure *b)* originano da cause astronomiche, come le oscillazioni giornaliere, mensili, stagionali; con la luce e l'irradiazione solare, il flusso e riflusso o marea, ecc. La scenarietà quindi non comporta dei paesaggi stanchi, delle nature morte, e monocromismo fatuo, atono, ecc., ma desta ed eccita nell'artista regolari prospettive di colline, di spiaggie, di cielo e di mare, che elevano, imponendo studio e perizia di disegno, di colorito armonico e non grossolano, espressione di pensieri, di palpiti, di commozione nelle figure, senza permettere, che la tecnica abbia il sopravvento sull'ideale, la cupidità sopra l'amore dell'arte, e la piaggeria del forestume sopra la nobile e magistrale tradizione d'arte italiana.

Fortunatamente sorse il Ministro dell'Istruzione in Senato contro l'esclusivismo spaesato, l'estetismo cosmopolita e il pseudo estetismo parigino, tanto contrarii allo spirito e al sentimento italiano. Un nucleo d'intelligenti e valorosi « cavalieri briosi e valenti dell'arte italiana » sorse coma vigilante avanguardia contro questa « dissoluzione di tutti i valori estetici santificati dalla tradizione, che nei secoli andati avevano sublimata la nostra Patria in faccia al mondo ». Ecco un Ojetti, un Maraini, Guido Guidi, Rosato, Rubini, Calderini e altri, scolte disinteressate contro l'invadente dissoluzione artistica oltremontana e specialmente della metropoli cerebrale d'Europa, che i latini — e specialmente Giulio Cesare — chiamavano *Lutetia-Parisiorum*, Parigi. Per amore di brevità noi non vogliamo in questo articolo soffermarci troppo, nè troppo trascurare i fenomeni delle variabilità *straordinarie* come sarebbero quelle del Mar Rosso, del Mar Morto, dei boati del Sinaj, dell'apparizione dei coralli e delle madrepore, dei castori e delle termiti della Lapponia, dell'Africa Centrale, dell'Atlantico, come dell'*albatro* al disopra del deserto acqueo dell'Oceano australe, ecc., siccome non vogliamo neppure indugiare nell'elencare le apparizioni di comete o dell'aurora boreale, degli eclissi, delle nubi di Magellano e di altre manifestazioni meteorologiche e celesti, che in via sporadica e straordinaria possano influire sul cambiamento del paesaggio locale.

c) Aereoplanico

Elevandosi negli spazii per contemplare la forma, la natura, la varietà e l'insieme di una zona di una provincia comincia, a poco a poco, a scomparire davanti all'occhio nudo ed alla macchina fotografica la terminazione locale, si appiana la crosta terrestre e sfuma la topografia, se essa non risulta da forme colossali, isolate o ben rimarcate, mentre per contro compariscono meglio le macchie delle foreste, la diversità della vegetazione, le isole ed i lidi, le valli ed i fiumi reali, a danno della visione del mondo minerale.

Gli esseri viventi quasi svaniscono al paesaggio aereoplanico come individualità, o come piccoli gruppi qua e là sparsi a certe distanze; rendonsi però visibili all'osservatore quando sono agglomerati in massa o sono esseri dello stesso colore, della stessa natura e della stessa regione, come i buoi grugnenti, gli asini selvatici dell'Africa centrale, del Tibet e delle steppe del Turchestan; i bisonti del Far West, i capretti od *illik* del Tien-Shan, il *condor* delle montagne delle Ande, l'orso bianco dei ghiacci polari artici. La geografia fisica e la geografia biologica possono servirsi della fotografia aereoplanica per rilevare la parte scenica grandiosa del paesaggio terrestre e marino e per fornire a josa le *films* di un frequentato a spazioso cinematografo cittadino. E' da notare però che tal genere di cinematografia ai nostri dì provocherà facilmente il fallimento della ditta, per la ragione elementare che il volgo oggigiorno non accorre ai cinema serii, storici, morali, istruttivi, ma irrompe febbrilmente in quelli che sono rutilanti di impudicizia con il nudo di donne colorite, procaci, impudiche, e mediante scene drammatiche più eccitanti delle orgie baccanali, lupercali e saturnali di Roma pagana. Sotto il governo ebraico-massonico-liberale le rappresentazioni di argomenti religiosi, chiesastici e simili, provocavano fischi ed urli assordanti; quelle non religiose, ma scientifiche, storiche, didattiche, morali diradavano la folla dei concorrenti, provocando in poco tempo la chiusura del salone. Oggigiorno — se cessano gli urli, i fischi, ecc. — diminuisce la frequenza solamente davanti alle misure coercitive del presente Governo, quindi chi vuole il concorso del cinema deve almeno, almeno frammettere, tra una rappresentazione all'altra, qualche argomento che riporti la nudità delle femmine ai bagni o la seminudità delle veneri stradali, in uniforme da *tabarins*, da *divettes* e da quadretti di scatole per cerini. Ciò premesso, non crediate che dall'aeroplano si possa tutto contemplare con sicurezza, senza prendere dei *qui pro quo*. Tutt'altro! Vi hanno delle località che da una parte sembrano montagne coperte di pini e dall'altra invece appariscono come una città medioevale, con grandiose torri e cinte di mura; d'altronde poi si mostrano come un masso continuato di pietra grigia corrosa dall'acqua. Si spende, si chiede il nome di quel *rebus* geografico e vi si risponde: il nome è Korgai - Tach, che letteralmente significa in turchesco idioma: « alberi di pietra ».

d) Paesaggio marino

Un'aliquale analogia corre fra il paesaggio aereoplanico e il paesaggio marino in relazione alla posizione che usa prendere l'osservatore, cioè, in linea verticale per riguardo al primo ed in linea orizzontale per riguardo al secondo. Chi infatti sia preso da vaghezza d'imbarcarsi sopra di un piroscafo e di prender l'alto del nostro mare, più egli si allontana dalla spiaggia *a)* più il suo sguardo scopre colli, monti e catene montuose al disopra e al di là del lido; *b)* i piccoli seni con i relativi promontorii, le estremità dei porticciuoli si allineano e quasi si pareggiano con le borgate e le cittadine, mentre ancora si insenano, e mostrano superbi nelle loro moli i capi più alti, più montuosi e più prominenti sullo spiano e sul livello del mare; *c)* in seguito si avvicinano e si restringono tra di loro tutte quante le parti di una zona litorale cominciando dai fiumi e dalle valli sicchè, a una distanza considerevole *d)* cominciano a sparire le scogliere, le spiaggie, le case e le torri del litorale e così in proporzione della maggiore o minore lontananza, le colline, i poggi, mentre in nuovi orizzonti si fan vedere i monti principali dell'Appennino e la catena bianca e maestosa delle Alpi. Una vera musica naturale di visione nella scala, nell'armonia e nel canto di tre elenti: mare, terra e cielo!

G. P.

DA ROMA A TRIPOLI

Il Natale a Roma e il Capodanno a Tripoli

(Nell'anno primo della Libica conquista)

III.

È ben vero che la Lisa riceve diplomaticamente nulla offrendo ai suoi visitatori, ai quali è pur vietato l'offrire ad essa chicchessia, fosse anche un biscotto. Ci sarebbe da sentirsi dir dal guardiano: — O che non sa neanche leggere lei? Veda che dice il cartello! — (Appresi in seguito che, non ostante tutte queste cure, la povera Lisa morì e che fu sostituita da una sua cugina che venne espressamente da Amburgo). Mentre passo vicino al recinto dei leoni, odo ruggiti soffocati e lamentosi; è Sultano che stà per fare alla sua signora delle carezze meno lecite.... in pubblico: Le signore visitatrici danno alla coppia sfacciata qualche guardatina di sott'occhi, ma procedon oltre. Ed io le seguo, non perchè m'offenda l'atto di Sultano, ma perchè attarda, e vo recarmi da Nanni — *l'amicone de tutti*, come è scritto sull'insegna — nella cui osteria, alla Torretta di Borghese, *se magna el miglior pesce e se beve el miglior vino de li Castelli romani.*

Scendendo a Piazza del Popolo *m'engarbujo* — come diceva stamane il mio vicino del *tram* — in quel labirinto di viali che s'intersecano fra la valle Giulia e Villa Borghese, per cui piglio voce:

— *La vorti giù pe 'sta spalletta, la traversi er prato e po' la vada sempre a diritto.*

— E quanto tempo occorre — chiedo.

— *Se va a passo scellerato e ce metterà sempre una mezz'oretta arrivà ar cancello....*

Dopo pranzo, prima di farmi all'albergo ove m'aspetta la più noiosa bisogna di chi viaggia, quella di rifar le valigie, salgo l'erta del Campidoglio, per dare un ultimo addio a Cola di Rienzo, che dal suo piedestallo di gloria mi volge lo sguardo fiero e sdegnoso. Alla balia di Romolo e Remo, che non vedo perchè rincantucciata nella tana. Alla vittoriosa aquila romana, che non dà segno di vita, tutta incapucciata in un angolo della gabbia. E alle vigili oche capitoline che al vedermi si danno a starnazzar le ali e a gracidare in coro, come se avessero davanti Brenno redivivo.

27 dicembre.

Giorno di partenza, giorno di noie. Per far venir l'ora di recarmi in Questura, pel travagliato passaporto, mi reco un'ultima volta a San Pietro. Se una visita al tempio massimo della Cristianità è di prammatica appena giunti a Roma, non è meno doverosa il giorno della partenza. Ritorno da S. Pietro per Borgo S. Spirito, ed appena uscito sul Lungo Tevere, vedo gente che entra in Castel S. Angelo; mi fo dietro ad essa ed entro io pure. E' vasto più di quanto non sembri al di fuori. Si sale, si sale fino a che si arriva ad una grande loggia: è detta la loggia di Giulio II, da cui il Papa assistette alla decapitazione di Beatrice Cenci, di cui vediamo qui la tomba, vicino a quella di Benvenuto Cellini. Sulla loggia leggo l'iscrizione: « *Pedes laborant oculi gaudent* ».... Che soffrisse lui pure di calli il Papa?

Il custode ci fa entrare in una gran camera da letto, è quella di Clemente VII. Il letto grandissimo, in ferro battuto e di artistica fattura, fa esclamare a una signora: — *Ce se potea rivoltà er Papa!* — Ed una signorina, a mamma sua: — *Oh dì, che ce facea, li caprioli er Papa?* — Questi commenti femminili, un po' tendenziosi ed arditi, espressi fra generali schioppettii di risa, fanno arricciare il naso a un reverendo mio vicino, cui tarda il momento di togliersi di sotto ai nostri occhi imbarazzantemente interrogatori.

Alle 11.30 sono in Questura.

— Si può commendatore?

— Entri.

— C'è nulla per me?

Il Questore mi guarda sotto gli occhiali, e — C'è — mi dice con malcelata stizza — che io le debbo rilasciare un passaporto per Tripoli e paesi libici, valevole per anni tre e con una motivazione (*rilasciato in seguito a fonogramma del Ministero in data odierna*) come giammai ne rilasciai nei miei quarant'anni di vita burocratica.... Favorisca recarsi all'Ufficio Passaporti, ove l'avv. Morin le consegnerà il suo. — Ringrazio il commendatore, il quale mi congeda con un « buon viaggio! » così secco che suona al mio orecchio come un: « va al diavolo! ».

Esco, raggiante, dalla Questura col mio passaporto, il mio prezioso compagno di viaggio fra le libiche arene, che apro e sfoglio per via e in cui, nella prima pagina ove sono segnati i connotati, leggo, scritto a caratteri piuttosto marcati: « naso grosso.... capelli brizzolati.... quasi bianchi.... — Ecco, pensai fra me, una piccola vendetta del commendatore....

27 dicembre.

Scommetterei che questa è un'altra vendetta del commendatore.... Sentite.... Le diciannove sono scoccate da un pezzo alla Stazione di Termini e il treno ancora non si muove. Un continuo sganciar e agganciare di vagoni che finisce con un cozzo dei respingenti così violento da sbalestrarmi nelle braccia stecchite di una vecchia inglese — secca come un sarmento — seduta a me di fronte, la quale, verde dalla bile, strilla e protesta con una filza di verbi all'infinito: — Essere molto indecente.... stare grandissima sconvenienza.... oh *yes*, io reclamare capostazione, ecc. — Alle protestazioni della indignata *miss* fanno eco le mie energiche ed espressive imprecazioni, in pretto dialetto genovese, contro l'urto villano, causa dell'involontario e non desiderato amplesso. Che è, che non è?.... Mi sporgo dal finestrino e.... *horribile visu....!* Stanno agganciando alla mia, una vettura parata a lutto, su cui vedo portare funebri corone e salire e scenderne signori in tuba e *redingote*.... Ho capito; mi fanno viaggiare con un morto!.... Or giudicate voi se in tutto questo non v'è lo zampino del commendatore....

Piglio voce ed apprendo che il mio nuovo povero compagno di viaggio è l'on. Lacava, il Ministro dei L. L. P. P., l'illustre parlamentare che, col Rudinì, tanto cooperò a comporre il dissidio fra Nord. e Sud d'Italia. Egli va a riposare nella sua Potenza, dopo il lungo e proficuo lavoro compiuto a prò della Patria. Onore a Lui!

Finalmente, come Dio vuole, il treno si muove e, fra rombi e frastuoni infernali di rotaie e di mo-

www.internetculturale.it

bili piattaforme, esce dall'immane tettoia della stazione e si getta, sbuffando e fischiando, nell'oscurità della deserta campagna.

Dò uno sguardo ai miei compagni di viaggio: sono cinque. Oltre la vecchia pudica *miss* — che non manca di darmi, di quando in quando, delle occhiate sdegnose di sotto gli scuri e grandi occhiali — ho vicino un simpatico signore dallo scilinguagnolo sciolto e dall'accento prettamente ambrosiano, il quale, con un altro signore *romano de Roma*, ha già intavolato la vieta questione del Nord e del Sud. Vedo, per ultimo - negli angoli opposti della vettura - una graziosa ed elegante signorina ed un alto e distinto signore - li suppongo padre e figlia - le cui fisonomie per altro non mi sono nuove, parendomi averli visti altrove.... Si, or ricordo, è il signor B.... il noto impresario del porto di Genova e di via Giulia. Si reca a Tripoli lui pure, mi dice, per diletto della figlia (chi sa poi non sia con altri meno vaghi e platonici obbiettivi....). Anche il milanese e il romano sono diretti a Tripoli, ove il primo aprì un emporio commerciale e l'altro un gran caffè, ritrovo dei nostri libici ufficiali.

— E lei, *miss?...* — mi azzardo chiedere alla mia *vis-à-vis*, alquanto ammansata....

— Io non andare Tripoli, io non approvare vostra politica espansionista. Io andare Napoli vedere museo antichità *lord* Hamilton, marito Emma Lyona, amica regina Carolina, da voi spodestata, e amica (?) grande Nelson....

— Faccia il comodo suo, signora!....

L'oscurità della notte mi priva della vista della campagna che — dopo tutto — io già conosco, avendola altre volte percorsa. Per cui, non potendo guardare fuori, volgo gli occhi attorno alla vettura, ove i miei compagni stanno cercando il sonno che l'ammiratrice di Emma Lyona ha già trovato, poichè se la russa beatamente a bocca aperta. Morfeo s'appresta a scendere pure sulle mie stanche palpebre, quando il treno si ferma e il nome « Cassino! », gridato dai vigili, giunge al mio orecchio e rievoca in me il ricordo della visita fatta anni sono alla celebre Abbazia e l'incontro del giovane benedettino, professore di ebraico, con cui tanto piacevolmente c'intrattenemmo su Gerusalemme e sulla Palestina.

Il treno riprende la corsa, mentre la vecchia inglese continua a russare indecentemente. Mi raggomitolo nel mio cantuccio ove finisco per addormentarmi io pure, ma non così profondamente da non udire il nome delle stazioni: Frosinone — Capua — Napoli.... ove l'inglese scende, previo un dignitoso saluto e un augurio di buon viaggio. Non avevo per anco ripreso il sonno, quando, dopo Salerno, il treno s'arresta nuovamente. E' Auletta, una piccola stazione nella silenziosa campagna, da cui si diparte la ferrovia per Potenza. Un accorrere di gente, un incrociarsi di lumi, una confusione di voci, uno sganciamento di vagoni, e la vettura, ove fra ceri e fiori scorgo il feretro di Lacava, viene tratta su di un binario a parte. Oh, la triste bisogna compiuta nel cuor della notte, in quella piccola, deserta stazione della Campania! Risalgo in treno e mi riaddormento fino a Nicotera ove i primi albori si fanno strada fra le cortine della vettura ed ove, fattomi al finestrino, mi si offre allo sguardo il più bello spettacolo che idear si possa, a descrivere il quale occorre la penna del poeta: « La strada attraversa terreni coltivati, ora macchie e sterpati segnati da querce e da pini italiani allarganti al sole la chioma, ora taglia un bosco di olivi diritti nel terreno gialliccio, ora fiancheggia aranceti e giardini cinti da muricciolì. Passano greggi gravecolenti di capre irrequiete fra gli strani richiami gutturali dei pastori.... Passano i traini dalle ruote variopinte, i carri lenti e traballanti tirati da grandi buoi grigi. Chi ha veduto ed ammirato questo paesaggio, dal mare alle dorsali dell'estremo Appennino; chi ha veduto le immense distese di terra chiazzate dai peschi e dai mandorli in fiore, che discendono dalla serra catanzarese, porta in sè per sempre la memoria di una bellezza di paesaggio unica al mondo ».

Sulla riva del mare si stanno a specchio alcuni paeselli, fra cui vedo il Pizzo, ove Murat sbarcò nel 1815 ed ove, invece della corona, trovò tragica morte. A misura che avanziamo la costa della Sicilia, liberatasi dal leggero velario di nebbia che la nascondeva ai nostri occhi, si offre a noi dorata dai primi raggi di sole. Il pittoresco è qui al suo apogèo. Ecco Capo Faro, cui vicino, i miei occhi cercano la perigliosa Cariddi, mentre sotto di me vedo Scilla, le cui case raggruppate e addossate alla costa dominano il classico scoglio che tanto terrore infondeva nei naviganti antichi: « *Cecidit in Scillam quis voluit evitare Cariddim* ». L'infelice Messina appare a noi di fronte, bella sempre, ma — ahi! — quanto mutata da quella ch'io vidi nove anni or sono. Cara Sicilia, il piacere che provai quando tutta io ti percorsi la prima volta, or si rinnova in me! Affacciato al finestrino, mentre il treno s'affretta verso Reggio, raccolgo i miei ricordi storico-mitologici, e mi si rappresentano alla mente: Cerere dea dell'isola — sua figlia Proserpina rapita da Plutone — Giove che dall'Etna scaccia il titano Encelado — Ulisse che libera i compagni dalla caverna di Polifemo — Dafne che crea la poesia pastorale in omaggio di Diana, e parmi vedere i giganti uscire dalle profonde grotte che si sporgono sul mare. Non è a dire con quale piacere io ricordo tutto questo, mentre ricordo gli anni del ginnasio e della lontana felice gioventù, qui, dinnanzi a questi miracoli della natura, dinnanzi a questi paesi in cui la bellezza dell'oggi rievoca una bellezza più grande ancora, nel passato.... Oh, che tu sei veramente il giardino del mondo, o mia patria! Oh, cara terra, tempio di Venere e delle Muse....!

Ma non cambiamo in letteratura le impressioni di viaggio....

(Continua). E. L. D.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Le solite voci

Il Municipio ci comunica: « A scopo allarmista e di sleale concorrenza, perchè restino deserte queste spiaggie, che hanno acque limpide e fresche, dai soliti interessati, che si nascondono dietro la solita voce pubblica, artatamente formata, si fa correre la voce che a Santa Margherita Ligure sono vietati i bagni per essere inquinate le acque marine. E' falso. L'Ufficio Sanitario della Provincia ha ritenuto queste acque adatte ai bagni marini. Ha accordato le prescritte licenze. Gli stabilimenti balneari si sono tutti rimessi a nuovo e si dà agli stessi gli ultimi ritocchi per la pulizia, per l'eleganza. Le prenotazioni sono al completo ed è attesa una numerosissima e scelta colonia bagnante. La salute pubblica è ottima sotto tutti i punti di vista ed i sanitari godono le loro ferie dopo il lavoro della stagione invernale ».

Il comunicato comunale nella sua forma energica viene a rilevare un fatto i cui effetti si sono andati attualmente acuendo. Già in altre stagioni balneari s'eran propalate notiziuole non certo invitanti a scendere, per ritemprare lo spirito e il corpo, nell'azzurro salubre ed incantevole del nostro mare. Mentre va iniziandosi, sotto promettenti auspicii, la presente stagione, ecco i soliti necrofori, sempre nascosti nell'ombra, intonare le loro miserevoli litanie, con più insistenza e più forza che mai. Un allarme gettato in pasto alla solita voce pubblica, che tutto accetta senza beneficio d'inventario, s'è allargato come la proverbiale macchia d'olio. I soliti ben pensanti sono giunti perfino a tradurre i loro pensieri, del resto ad arte gonfiati, in timorose epistole chiedenti ed imploranti una caritatevole parolina di rassicurazione. Che le acque marine di S.ta Margherita non siano inquinate, è stato dichiarato in modo irrefutabile dalle autorità sanitarie provinciali, le quali hanno regolarmente rilasciato le prescritte licenze. Non solo ma qualora ciò non bastasse, possiamo ancor aggiungere che il bagno preso in prossimità delle coste alte e del mare profondo, è più salubre di quanto non lo sia presso le coste basse e sabbiose. D'altra parte la migliore dimostrazione nell'unico, incomparabile, incantevole nido paradisiaco che contempera i coefficenti perchè il bagno marino sia della massima utilità alla salute: Paraggi. La natura ha capricciosamente riunito in questo piccolo, meraviglioso cantuccio tutte le gemme più belle del suo splendido serto. Già numerose sono le prenotazioni e le richieste, mentre gli stabilimenti balneari si preparano a ricevere la colonia bagnante agghindandosi a festa, ampliandosi, creando nuove comodità, accaparrandosi i migliori jazz-band per dar vita ai ritmi più giocondi e rumorosi. Ecco alcune ed efficaci risposte basate sui fatti, alle calunnie campate per aria. Non riusciamo poi a comprendere dove e come la concorrenza, evidentemente mossa con così machiavellici piani, possa aver tratto origine. Il posto al sole v'è per tutte le cittadine balneari, dalle più lussuose alle più modeste. La concorrenza leale a colpi di pubblicità è giusta e prova la bontà delle organizzazioni turistiche, ma l'approfittare della voce pubblica, o meglio della dabbenaggine altrui, col divulgare allarmi ingiustificati, questo è commettere atto abbominevole e scellerato. Come se la calunniosa voce sparsa non ferisse abbastanza l'amor proprio di S. Margherita, ecco elevarsi un altro grido d'allarme, che ha fatto il suo giro vertiginoso accolto quale ottima moneta sonante. Si vocifera che la salute pubblica, in ispecie fra i fanciulli, sia in uno stato disastroso ad opera di una crudele epidemia. Nulla di più falso e di più enorme. Si verificano, e ciò rientra nella normalità, i soliti casi di malattia che possono d'altronde colpire — e chi n'è immune scagli la prima pietra — con la solita percentuale che le statistiche c'indicano, sia per la popolazione di Milano, che quelle di Roma, di S. Margherita e di Peretola. Ma, parafrasando un detto del Duce, il « pessimismo imbecille » purtroppo esiste con la stessa mentalità che vigeva ai tempi dei famigerati « untori » di manzoniana memoria. Vi sono state famiglie che, precipitosamente, senza frapporre indugi, hanno levato le tende per recarsi a piantarle in altri luoghi — secondo loro — più ospitali. Il comunicato smentisce anche quest'ultima fandonia dicendo « la salute pubblica è ottima sotto tutti i punti di vista ed i sanitari godono le loro ferie dopo il lavoro della stagione invernale ». Tagliare ed annientare le sette teste dell'idra dell'inafferabile e solito ufficio voci, è fatica inutile: non si verrebbe a capo di nulla. Occorre aggirare le posizioni. Occorre controbattere le affermazioni subdole e malevoli con un'efficace propaganda. Propaganda che dovrebbe avere il suo campo d'azione nella zona d'influenza balneare — se così si può definire — di S. Margherita, zona che comprende all'incirca le regioni del Piemonte, della Lombardia, dell'Emilia e del Lazio. Propaganda da estrinsecarsa sotto forma di pubblicità giudiziosa, accorta, interessante, con l'affissione di vistosi e variopinti manifesti annuncianti a caratteri cubitali le ottime condizioni sanitarie della popolazione e la salubrità delle acque marine e con la divulgazione di numerosi e ben illustrati opuscoli; quindi con l'abbellire continuamente S. Margherita, con dotarla di nuove comodità, di nuovi motivi d'attrazione e di divertimento. Ed allora una nuova sana battaglia sarà vinta nel nome di S. Margherita!

(N. d. R.).

Insegnamento gratuito "Scuola Singer,,

La Compagnia Singer per macchine da cucire, succursale di Genova, per accordi presi con questo Comune, ha stabilito che anche in Santa Margherita Ligure si svolga un « Corso Singer » completamente gratuito per: cucito a macchina, ricamo a macchina, rammendo a macchina e taglio e confezione. Tale insegnamento sarà impartito da abili Signorine impiegate della Compagnia Singer stessa, ed alle lezioni potranno prendere parte Signore e signorine di qualsiasi grado sociale. L'opera disinteressata della Singer rappresenta un grande concorso per una più intensa educazione della donna italiana e collima perfettamente con gli intendimenti del Governo Nazionale per un sempre più grande sviluppo del Dopo Scuola, Dopo Lavoro, Corsi integrativi ecc. Il corso sarà tenuto in una sala delle Civiche Scuole e la cerimonia inaugurale avverrà il giorno 1.o Luglio alle ore 10 precise. Le lezioni avranno inizio lo stesso giorno di apertura del Corso e proseguiranno ininterrottamente fino a tutto il 20 Luglio 1929.

Ruoli in pubblicazione

— All'Albo Pretorio del Palazzo Comunale sono in pubblicazione i ruoli per l'anno 1928 serie B e C del contributo Sindacale della Confederazione Nazionale Fascista dei trasporti terrestri e navigazione interna.

— E' pure affissa all'Albo Pretorio la matricola nominativa dei datori di lavoro del commercio per l'anno 1928 dei contributi sindacali obbligatori a carico dei dirigenti.

Programma Musicale

La nostra banda cittadina « Cristoforo Colombo » diretta dal Prof. cav. Luigi Alessio domenica 30 corr. dalle ore 21 alle 22.30 svolgerà in piazza Vittorio Emanuele un scelto programma musicale.

La nostra banda cittadina « Cristoforo Colombo » martedì 2 corr. si recherà a Camogli a prestare servizio al Santuario del Boschetto per la festa religiosa dell'Apparizione.

Oblazione alla P. A. Croce Verde

Al Presidente della P. A. Croce Verde sig. cav. Gregorio Brissolese dalla famiglia inglese C. O. Sullivan è pervenuta la somma di L. 100 per l'acquisto dell'autoambulanza.

Farmacia di turno

Domenica 30 corr. farmacia di turno De Gregori - Via Palestro.

Revisione straordinaria del registro di popolazione

Il Podestà con manifesto in data 20 corr. ordina che in esecuzione della propria deliberazione 25 maggio u. s. superiormente approvata, con la quale veniva disposto l'aggiornamento del registro di popolazione, ed allo scopo di facilitare ai cittadini l'adempimento delle tassative prescrizioni di cui agli art. 21 e seguenti del Regolamento approvato con Regio Decreto 21 settembre 1901 n. 545. Ordina dal 24 Giugno del corr. mese avrà inizio la revisione straordinaria dei dati anagrafici risultanti dai registri della popolazione di S. Margherita Ligure, a mezzo di appositi incaricati, in abito borghese, muniti di tessera i quali si recheranno all'abitazione dei cittadini dalle ore 8 alle 19 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi. Gli incaricati si presenteranno muniti, di copia del « Foglio di Famiglia » desunto dagli attuali registri della popolazione e verificheranno, in concorso del capo di famiglia o da chi per esso, se i dati anagrafici ivi trascritti corrispondono alle esatte generalità di tutti i componenti la famiglia e degli estranei eventualmente coabitanti, nonchè alle indicazioni concernenti la provenienza e la data di iscrizione di ciascun cittadino nella popolazione occasionale o stabile del Comune. E' interesse di tutti i cittadini di rispondere con esattezza alle domande che loro verranno rivolte dagli incaricati Municipali e di fornire notizie per le eventuali modificazioni od aggiunte occorrenti al perfetto aggiornamento del registro di popolazione, dovendo essi sovente ricorrere agli Uffici Comunali per il rilascio di certificati di varia natura, o per disimpegno di pratiche riguardanti i servizi di anagrafe, stato civile, vaccinazione, ammissione alle scuole, prestazioni militari, inscrizione nelle liste elettorali, negli elenchi dei giurati, e dei conciliatori, assunzione al lavoro od al pubblici impieghi, conseguimento di sussidi, ricovero negli istituti di assistenza e di cura, e simili. Questa revisione anagrafica straordinaria la quale - a somiglianza del periodico censimento generale della popolazione - *non ha alcun carattere fiscale* - deve essere dunque agevolata col maggior buon volere dalla cittadinanza, anche pel fatto che varrà ad evitare l'applicazione delle ammende comminate dall'art. 9 della legge 20 Giugno 1871 N. 297 Serie 2 a carico di coloro che abbiano in precedenza omesso taluna delle dichiarazioni imposte dalle vigenti disposizioni regolamentari. Seguono gli articoli del Regolamento per la formazione e tenuta del registro di popolazione approvato con R. D. 21 Settembre 1901 N. 445.

Esito degli esami di promozione della R. Scuola Commerciale

Con il 21 giugno u. s. ebbero fine gli esami di promozione presso la nostra R. Scuola Commerciale con i seguenti lusinghieri risultati: Dal 1.o al 2.o corso d'avviamento al lavoro: Con le medie: Candiani Giuseppe, Costa Mario, Guerci Pace, Vaccaro Luigi (Rapallo), Viacava Giuseppe. Con esami: Alessio Ida, Allavena Adolfo, Castorina Annuzza, Cuneo Rodolfo, Hipeco Davide (Casa O. M. M.), Rendich Pierina, Picasso Renata (Recco), Bruno Lazzaro, Mezzano Ugo (Sori), Mortola Omero, Oneto Italo (Recco), Pedotto Ercole (Collegio Peirano Rapallo), Vinelli Domenico (Portofino). Dal 2.o al 3.o corso professionale o commerciale: Cecchini Luigi (Casa O. M. M.), De Bernardi Elda, De Lucchi Attilio (Collegio Dux), Garibaldi Giulia, Gianotti Costantino (Casa O. M. M.), Grondona Maria (Rapallo), Mattioni Gino (Collegio Lux), Musso Adriana, Peragallo Ezio, Roncagliolo Angelo, Solari Ettore (Rapallo), Umana Nunzio, (Collegio Peirano Rapallo), Cuneo Luigi (Camogli). Dal IV al V corso della R. Scuola Commerciale: Arigò Letterio (Collegio Lux), Bassi Adriano (Collegio Lux), Bodini Teresa (Portofino), Castorina Maria, Cattaneo Giovanni (Chiavari), Chiarini Pierluigi (Rapallo), Colombo Ambrogio (Portofino), Massa Dante (Recco), Mosto Felice (Chiavari) Noseda Franco Pacenghi Alessandro (Collegio Lux), Valente Cesare (Chiavari).

Notiziario breve

IL GAGLIARDETTO DELLA P. A. CROCE VERDE. — Il gagliardetto per l'auto della P. A. Croce Verde eseguito dalla Suora Maria Luisa Mazzoni del Conservatorio Gimelli della nostra città, si trova esposto nelle vetrine del negozio di tessuti di G.B. Tassara in Piazza Caprera.

NOMINA. — Apprendiamo che lo egregio nostro concittadino Ing. Luigi Oliva Rettore della Provincia, venne nominato membro del Consorzio Antitubercolare del Consorzio Provinciale per l'istruzione tecnica del Consorzio Ligure-Piacentino per l'Aveto-Trebbia, e della Commissione Centuaria Provinciale. All'egregio nostro concittadino le nostre congratulazioni.

POTERE CALORIFERO DEL GAS. — Il potere calorifero del Gas della locale Officina Utenti Gas dal 7 al 18 giugno fu di calorie 4439 - pressione massima mjm. 54.

Lettori!

Prossimamente inizieremo la pubblicazione di "La passeggiata del signor Direttore,, del nostro egregio collaboratore prof. avv. A. Scarsella.

Al Cinema "Savoia,,

Per domani sabato 29 corr. la superproduzione della Casa Paramount *Sei tutta la mia vita*. Originale lavoro drammatico che si svolge attraverso scene passionali ed in una cornice di lusso e di eleganza protagonista di questo lavoro la bellissima artista Billie Dove.

Domenica 30 corr. *Tre ragazze da marito*. Lavoro originale a sfondo passionale interpretato dall'artista May Avoy e da Conrad Nagel.

Lunedì 1 Luglio *La volpe argentata*. Lavoro drammatico d'avventure protagonista eccezionali gli artisti Miria Loy e Conrad Nagel. Martedì 2 luglio *Passione d'Oriente*. Lavoro drammatico a sfondo orientale. Magnifica realizzazione cinematografica della Casa Metro ed interpretato dall'artista Ramon Novarro. Mercoledì 3 corr. *Papà per forza*. Lavoro brillantissimo con R. Denry. Giovedì 4 luglio *Mimit Plice Pigalle*. Originale capolavoro drammatico e passionale tratto dal celebre romanzo di M. De Koha interpretato dall'artista Nicola Rimski. Venerdì 5 luglio *La vendetta del torero*. Lavoro d'avventure con l'artista cinese Sessue H.

Imminente *Villa Falconieri* capolavoro drammatico della Pittaluga con Maria Jacobini e prossimamente *Lo aiutante dello Czar* con Carmen Boni.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 14 al 27 Giugno 1929 - VII

NASCITE

Maschi 3 Femmine 7 Totale 10

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Vaccaro Maria ved. Vaccarezza d'anni 76 merlettaia via Costa Secca n. 4 - Pellerano Filomena Adalgisa d'anni 55 casalinga Via Figallo N. 4 - Passalacqua Luigi fu Agostino d'anni 78 ricoverato Ospizio di Carità Via Buoni-incontri — Totale Morti n. 3

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Endstra Matteo di Guglielmo celibe benestante e Eder Maria nubile casalinga - Corbani Carlo Francesco celibe marittimo con Figari Nicolina Luigia nubile casalinga - Cavriani Luigi Guido celibe tenente colonnello di cavalleria con De-Conti Maria Isabella nubile benestante.

MATRIMONI CELEBRATI

Figari Francesco benestante e Castagneto Luigia Elena benestante - Forno Gerolamo manovale e Rosmondo Maddalena Rosa.

Sleale concorrenza alle nostre spiaggie

-L'Ufficio Stampa dell'Azienda Autonoma climatica di Nervi comunica ai giornali:

« A dimostrare quanto sia stata opportuna la recente circolare del Ministero degli Interni ai Prefetti sui costumi dei bagnanti alle spiagge ci perviene dalla Germania la seguente lettera che fedelmente traduciamo:

« Comitato di cura Nervi. — I giornali di quà portano la notizia che viene fatto proibizione ai bagnanti di recarsi al bagno in *pijama* così pure di fare colazione in detto costume sui terrazzi, che le signore non possono portare costumi troppo aderenti, è qui non ce n'è altra forma. Desiderando recarmi costì il mese prossimo pregovi volermi dare informazione fino a qual punto sono tali restrizioni.

« In questo modo sarebbero una grande quantità di miei amici obbligati di andare alle spiagge del Belgio dove non esistono tali restrizioni. In attesa di una vostra sollecita risposta, Willian Norden Koln Lindenthal ».

« Il risveglio turistico mondiale induce certi Stati ad una concorrenza sleale pubblicando ad ogni occasione notizie infondate allo scopo evidente di sviare le correnti turistiche dalle attraenti spiagge. Nostro dovere di denunciare simili sistemi per escogitare i mezzi di difendere, con una opportuna propagadna, i nostri interessi nazionali e regionali ».

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margh. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14,30	19
15	19.30	15	20

Una fortuna per i viaggiatori

Viaggiatori, guardatevi dalle bruciature del sole, morsicature d'insetti, tagli, ammaccature, incalorimento dei piedi e delle affezioni irritanti della pelle. Tenete nella vostra valigia una scatola di Unguento Foster. Le qualità eccezionalmente calmanti, curative e antisettiche di questo balsamo si sono guadagnate fama mondiale. Ovunque L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Cinema SAVOIA - S. Margherita Ligure - Domani
TRE RAGAZZE DA MARITO (C. NAGEL)

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente* con cassette a domicilio. Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente* sopra *le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA Filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte. Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente - APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Ristorante Albergo "BOLOGNA,,
Splendida posizione
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
Impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 int. 10
Santa Margherita Ligure

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA).
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia « *Nobilissimo figlio dell'Umbria madre* », — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) | Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

www.internetculturale.it

IL MARE

29 GIUGNO 1929 - Anno VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Federico barbabianca
d'ammirare mai si stanca
la sua casa senza fallo
la più bella di Rapallo.

Le feste tradizionali
1-2-3 Luglio

Luglio !...

Il Luglio rapallese è costituito dalle feste della Madonna di Montallegro. La nostra tradizione migliore è racchiusa tutta in queste tre giornate di festa. La devozione dei padri si è perpetuata in quella dei figli ed ogni sestiere ha il suo orgoglio massimo di distinguersi nella celebrazione.

Sul golfo, dalle alte antenne si alzano al primo Luglio, tra i rombi e il fumo dei mortaretti, le bandiere a gonfalone, colla gran croce genovese, rossa sul bianco e in angolo i santi particolari del sestiere. Nello stesso momento, nella rinnovata Basilica esce al culto la vetusta arca d'argento. E incomincia la guardia d'onore, fatta a turno dalla masseria e da volontari, indossanti tutti le cappe azzurre con sopra la mantella a ricami d'oro, e reggenti la mazza dorata. Intorno all'arca ha inizio il pellegrinaggio e la sosta delle donne oranti. Portano ognuna l'offerta e il cero. Il cabaret d'argento si riempie di monete e intorno crescono le candele accese, attestazione di fede. Fuori, nella caldura, si svolgono i festeggiamenti.

La fiera è di motivo meno chiassoso e quasi non si avverte. Sul mare, a sera, e lungo il golfo rombano i mortaretti, si accendono le luminarie. Ogni via ha il suo ricamo luminoso, nuovo ogni anno, e le bandiere sventolano a mille sulla vasta fioritura di luce.

Le funzioni in chiesa hanno uno svolgimento solenne. Musica e canti, addobbi e luci si rinnovano nello splendore meraviglioso, sulla folla raccolta dei fedeli. Poi, alla processione dell'ultimo giorno, esce l'arca per la città. La Madonna, come apparve al Chichizola, mentre indica il quadretto miracoloso nella raggiera d'argento, è più fulgente sotto gli archi luminosi di ogni strada. E la salutano al passaggio il canto dei fedeli e il rombo degli spari.

Così il Luglio rapallese si svolge. Come oggi, così ieri, così cento e cento anni fa. La « sparata dei ragazzi », fatta un giorno con sassi a sostegno l'un dell'altro con piccole aste che, mosse dal cader del primo sasso, si abbattevano con ritmo celere, e ripresa poi con mortaretti, rinnova la memoria degli antichi monelli rapallesi, che vollero, subito ai primi anni, partecipare alla festa della Madonna. E il Luglio è, più che dai grandi, sentito dai piccoli. Lo aspettano con ansia, come il Natale. Aspettano l'abito nuovo e i soldi che spenderanno con gaia spensieratezza. Anche i grandi si danno, nel Luglio, alla gioia. Escono i padri con la famigliola, la sera, ed intensamente si danno alla festa. C'è, nell'insieme, un'associazione di festa e di fede, che fa gustare tanto i ritorni dell'anima alla preghiera, quanto le soste sul bicchiere. E non c'è punta ironia su questo. Come per il Natale, dalla celebrazione della nascita di Gesù, si arriva alla festa famigliare della mensa, senza urtare i due sentimenti di fede e di letizia; così nel Luglio rapallese ogni persona e ogni famiglia si sente portata alle due gioie: l'una tutta spirituale e l'altra così diversa. La festività civile, non urta ma completa la religiosa.

Dalla Messa di mezzogiorno si esce in fretta a sentire e a scorgere la sparata del mezzogiorno. Poi la sera si esce, più in fretta ancora, dai Vesperi e dalla Benedizione, per ascoltare i concerti e per fermarci ai tavoli dei caffè e ai tavoli delle osterie. E bevendo, o degustando il gelato, si gode lo spettacolo dei fuochi.

Così è veramente il nostro Luglio. Passati i tre giorni delle feste, il mese continua, ma non è più interessante per noi. Ci lascia in cuore tanta nostalgia.... Altre feste seguono, ma non sono più le nostre. Il Luglio tarderà a tornare e quando arriverà, un altr'anno, sarà ancora e sempre costituito, per noi, dai soli tre suoi primi giorni. Ma per ora siamo alla vigilia.... Non pensiamo a tristezze. Diamo l'anima alla gioia e prepariamoci alla celebrazione del nostro bel Luglio, come vuole la tradizione.

Festeggiamenti religiosi

Anche quest'anno, le tradizionali solennità in onore della Celeste Patrona dei Rapallesi rivestiranno grande spendore secondo il seguente programma :

LUNEDI 1.o LUGLIO. — Ore 7 - Omaggio dei fanciulli alla Madonna. Ore 8 - Inizio delle festività. Esposizione nella Parrocchiale-Basilica dell'argentea Arca della Apparizione, spari a salve dei Sestieri, imbandieramento generale della Città. Ore 20 - Primi vespri solenni pontificati da S. E. Monsignor Giovanni Battista Anselmo Vescovo di Dinajpur (India). Benedizione Eucaristica. Illuminazione della città e dei sestieri. Ore 22.30 - Salve di mortaretti e fuochi artificiali al Santuario.

MARTEDI' 2 LUGLIO. — Ore 8 - Messa della Comunione Generale celebrata da S. E. Mons. Anselmo. Ore 10 - Messa solenne in musica con assistenza pontificale della prefata Eccellenza. Orazione panegirica del valente oratore concittadino Prof. Don Agostino Querolo predicatore della Novena. Alla Elevazione grandiosa spatata detta del « Panegirico ». Ore 20 - Vespri solenni con assistenza ed omelia di S. E. Illuminazione generale dei sestieri, della città e del golfo. Ore 23 - Numerose salve di mortaretti e grandiosi fuochi artificiali eseguiti dalla ditta Lagomarsino.

MERCOLEDI' 3 LUGLIO. — Ore 8 - Messa della comunione generale. Ore 10 - Messa solenne in musica. Ore 18 - Vespri solenni, dopo i quali, grandiosa processione con intervento della rappresentanza dei Sestieri e trasporto della preziosa Arca della Madonna, salutata lungo il percorso da salve di mortaretti fra cui quella imponente detta dei « Ragazzi » nel greto del Torrente San Francesco con lancio di bombe dall'antico Castello. Sfarzosa illuminazione della città e del mare. Ore 23.30 - Grandiosi spari di mortaretti e spettacolosi fuochi d'artifizio eseguiti dalla Ditta Leverone.

La musica sacra nelle funzioni della Basilica è affidata all'orchestra diretta dall'esimio M. Pedemonte di Genova.

Al Santuario

Il giorno 13 alle ore 4 si è iniziata la novena predicata dal Reverendo P. Priore D. Gerardo Bianchi.

Lunedì 1 Luglio, ore 20.30 - Vespri solenni. Fuochi artificiali e getto di razzi dal Monte Rosa, illuminazione della facciata, discorso e benedizione eucaristica.

Martedì 2 Luglio, ore 6.30 : Santa Messa della comunione generale. Ore 10 - Messa Pontificale del Rev.mo Padre Abate D. Stanislao M. Cazzaniga, omelia dello stesso. La musica verrà eseguita dagli alunni Olivetani del collegio di S. Prospero. Ore 11 - Processione col SS. intorno al Monte Rosa. Ore 16 - Vespri solenni e benedizione eucaristica.

Festeggiamenti civili

promossi dall'Ente Autonomo di Cura e dalla Sezione Rapallese della Lega Navale Italiana.

Martedì 2 luglio 1929 - ore 16: Gara a remi « Rapallo » per imbarcazioni tipo « gozzo » (esclusi i « cornigiotti ») della misura massima di palmi 21, 4 rematori di punta e timoniere. Percorso metri 1200 con giro di boa. 1.o premio bandiera di seta e lire 250, 2.o premio bandiera e lire 150, 3.o premio lire 100. — Gara a remi « Montallegro » per imbarcazioni tipo « gozzo » (esclusi i « cornigiotti ») della misura massima di palmi 18, 3 vogatori (2 di punta e 1 al centro con 2 remi) e timoniere. Percorso metri 1200 con giro di boa. 1.o premio bandiera di seta e lire 250, 2.o premio bandiera e lire 150, 3.o premio lire 100. — Gara a remi dei « pattini » per imbarcazioni tipo pattini a un rematore riservata agli avanguardisti. Percorso metri 500 con partenza dalla boa e arrivo alla spiaggia. 1.o premio medaglia vermeille grande, 2.o id. media, 3.o id. argento grande, 4.o id. media, 5.o id. piccola.

Mercoledì 3 luglio 1929 - ore 16: Albero della cuccagna in mare con premi in denaro per l'importo di lire 300. — Caccia all'anitra in mare, libera a tutti i nuotatori di Rapallo. Verranno lanciate dodici anitre che i concorrenti dovranno afferrare nuotando. Il campo di caccia verrà circoscritto. — *Norme :* L'iscrizione a tutte le gare e agli altri divertimenti è gratuita. Le regate a remi sono riservate alle imbarcazioni del Golfo Tigullio.

Le gare si svolgeranno nello specchio d'acqua prospiciente la strada a mare con partenza ed arrivo al Pontile, dove risiederà la Giuria. Il deliberato della Giuria sarà inappellabile. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Tipografia Tigullio : redazione del giornale *Il Mare.*

Servizi musicali

Durante le feste di Luglio la Banda Città di Rapallo presterà ripetuti servizi musicali sotto la valente direzione del maestro cav. maur. Amilcare Piergiorgi. Nella processione presterà servizio la Banda musicale di Sori.

* * *

Programmi che svolgerà la « Banda Città di Rapallo » lungo la Strada a Mare.

1.o Luglio - Ore 21

Gissi, *Passo doppio Abbruzzese* - Verdi, *La Forza del Destino*, sinfonia - Verdi, *I Lombardi*, preludio e terzetto finale - Verdi, *Aida*, fantasia - Verdi, *Traviata*, atto I.

2 Luglio - Ore 21

Fasoli, *La sentimentale*, passo doppio - Gomez, *Guarany*, sinfonia - Listz, *Rapsodia Ungherese*, (2.a) - Puccini, *Butterfly*, atto 2.o - Mussorghy, *Boris Goudonoff.*

3 Luglio - Ore 21

Leale, *Donne Viennesi*, marcia - Bellini, *Norma*, sinfonia - Donizetti, *Polinto*, coro finale (2.o). - Mascagni, *Cavalleria Rusticana*, sunto dell'opera - Diaz, *Rapsodia Spagnola.*

Illuminate case e barche

Mentre appositi comitati si dividono la cura della illuminazione delle vie principali e più centrali un buon concorso alla riuscita di questa luminaria potrebbero portarlo i proprietari delle case e appartamenti ed alberghi lungo la strada a mare e delle ville sulle colline circostanti con l'illuminare essi stessi le loro abitazioni. Così i proprietari di imbarcazioni dovrebbero addobbarle con lampioncini e scendere in mare. Sarebbe una nota di maggiore fulgore che riceverebbero le feste di luglio. E' da augurarsi perciò che ogni interessato metta in pratica questa idea, che è pure condivisa dal nostro Podestà.

Fiera di beneficenza pro Basilica

Apposito comitato di gentili signore e signorine, in uno con le Suore Benedettine della nostra città ha promossa per le feste di Luglio una fiera di beneficenza pro lavori della Basilica.

Il comitato ordinatore fa appello ancora una volta a tutti i generosi perchè inviino i loro doni alfine l'iniziativa possa avere successo completo.

I doni possono essere inviati presso le Suore Benedettine in Corso Umberto. Se ne elencano già di ricchissimi ed inoltre si preparano geniali sorprese, come il tiro al piccione ecc.

La Fiera si svolgerà in fondo alla strada a mare nei locali gentilmente concessi dal sig. Bianchi.

La fiera verrà inaugurata domenica alle ore 16 con intervento delle Autorità.

Potere del gas

Potere calorifico medio dal 17 al 23 6 29 calorie 4540. Pressione massima mjm 75; minima mjm 32.

S. E. Regard nuovo Prefetto

S. E. Porro destinato a Trieste — La promozione del comm. Caratti

Nel recente movimento avvenuto nelle Prefetture del Regno si è verificato il trasferimento di S. E. il Dr. Gr. Uff. Ettore Porro da Genova alla Prefettura di Trieste. Con lo stesso decreto il Vice Prefetto della nostra Provincia, Comm. Giuseppe Caratti, è stato nominato Prefetto e destinato a Sassari. A sostituire S. E. Porro è stato inviato a Genova il Dott. Gr. Uff. Giuseppe Regard che era Prefetto a Firenze.

Inviamo a S. E. Porro il nostro deferente saluto e a S. E. Caratti i più vivi rallegramenti.

A S. E. Regard che è uno dei migliori funzionari dell'amministrazione degli Interni, che fu capo del personale nell'amministrazione generale delle carceri e poscia Prefetto a Foggia, Chieti e Alessandria, esprimiamo i nostri devoti sentimenti.

Ufficio d'Igiene

Comunicato. - A togliere motivo di ingiustificate preoccupazioni e fantasticherie, si stima opportuno informare la cittadinanza, che i tre casi di paralisi infantile verificatisi nei sobborghi confinanti, Borzoli e Cerisola, sono stati opportunamente isolati e le abitazioni relative disinfettate; che inoltre, da dieci giorni, *non si ebbe più alcun caso.* **Non vi furono decessi di tale malattia.**

L'Ufficiale Sanitario Consorziale
Dr. Prof. GIACOMO GROSSO

Il comunicato dell'egregio sig. dott. prof. Grosso taglia netto alle dicerie messe in giro dal solito ufficio « voci » e propalate da persone incoscienti. La parola dell'Ufficiale Sanitario Consorziale va creduta. Vi sono stati tre casi d'una malattia infantile — senza esito letale, notiamolo — e lo si dice con franchezza; i tre casi sono stati prontamente isolati e sono rimasti tali e il comunicato pure lo dice.

Infine — aggiungiamo noi — la bambina morta di questi giorni in Corso Umberto non deve per nulla la sua morte dolorosa alla dichiarata malattia ma ad una disgraziata caduta che portò seco irreparabili conseguenze per il tenero corpicino.

La cosciente parola del sanitario non si discute. Ne prendano atto i cittadini tutti — anche quelli appartenenti a classi più agiate che hanno creduto dover sloggiare precipitosamente — e con essi i soliti smaltitori di notizia da ultima ora, perseguibili quest'ultimi di quelle punizioni che il codice riserba ai propalatori di notizie false.

Il modo con cui è curata l'igiene a Rapallo ed il civismo stesso degli abitanti assicurano che la città è oggi immune della malattia. Questo concordemente i rapallesi debbono dire e scrivere, sapendo di scrivere e dire la verità, ad amici e conoscenti.

I pizzi di Rapallo a Budapest

Il 4 Giugno fu inaugurata a Budapest (Ungheria) la 1.a Esposizione d'Arte Italo Ungherese sotto l'alto Patronato di S. E. il R. Ministro del Regno d'Italia.

In questa Mostra furono accettate 4 opere, lavori in merletto a fusello, della Scuola Mario Zennaro di Rapallo, le quali furono ammiratissime dal scelto pubblico e fecero molto onore alla nostra città ed ai suoi pizzi.

Vada una lode al sig. Zennaro per la sua bella iniziativa.

Artigianato

Domenica 30 corr. alle ore 10,30, nella Palestra Vitt. Veneto, avrà luogo la premiazione degli allievi che hanno frequentato in questo secondo anno di vita la Scuola Artigiana di Disegno Professionale. Alla cerimonia interverranno le Autorità Politiche e Civili, ed il Segretario Provinciale della Federazione Artigiana dott. A. Anfosso.

Gli allievi saranno premiati nell'ordine stabilito dalla commissione esaminatrice, che a suo tempo esaminò i lavori presentati dagli allievi agli esami. I Rapallesi potranno avere una chiara visione dei risultati conseguiti in questo secondo anno d'insegnamento, dalla mostra dei migliori lavori sia di disegno che di plastica, che a cura dell'insegnante Marzetto Enrico verrà ordinata nell'atrio del Dopolavoro.

Rapallo e specialmente l'Artigianato Rapallese saprà certo dimostrare l'affetto di cui circonda questa sua scuola con un numeroso intervento alla cerimonia della premiazione. Chiunque può intervenire e quanto più affollata sarà domenica mattina l'Aula del Dopolavoro, tanto più evidente sarà l'affetto che Rapallo nutre per i propri figli migliori.

COMUNITÀ PARRUCCHIERI

La sera del 21 corr. nella Sede della Segreteria s'è riunita la Comunità dei Parrucchieri di Rapallo per discutere circa l'orario da stabilirsi in occasione delle feste Patronali. Dopo esauriente discussione, su proposta del Capo Comunità signor D'Este Angelo, venne deliberato di attenersi al seguente orario:

Lunedì 1 luglio chiusura tutto il giorno — Martedì 2 luglio chiusura, ore 20 — Mercoledì 3 luglio chiusura ore 16.

Questo Ispettorato di Zona, ricorda ancora ai Padroni di bottega di attenersi scrupolosamente all'orario stabilito dalla Segreteria Provinciale di Genova, ed avverte che saranno presi provvedimenti disciplinari a carico di quei Padroni di bottega che non osserveranno l'orario

L'Ispettore del Tigullio
VITTORIO PENDOLA

M. V. S. N.

Tutti i militi facenti parte di questa Centuria sono tenuti a trovarsi per domenica 30 corr. alle ore 7,30 nella caserma, in divisa estiva. Sono pure invitati i Premilitari che hanno frequentato i corsi 1928 - 1929.

Non sono ammesse assenze per nessun motivo.

Il Comandante della Centuria
ANDREA ZIGNAGO

Finalmente !

L'ing. Macchiavello, molto opportunamente sta provvedendo a far riparare i muri sgretolati della sua costruzione alla strada a mare. Come per il passato, nel generale interesse della città e per il suo migliore avvenire, abbiamo più d'una volta intinta la penna per deplorare lo stato veramente indecente di quei muri, così oggi rivolgiamo all'egregio ingegnere la nostra parola di approvazione per aver soddisfatto i voti generali della cittadinanza.

Certo che le riparazioni sono incomplete, occorrerebbe rimettere a nuovo completamente il palazzo ma i lavori in via di compimento danno affidamento che l'ingegnere Macchiavello e gli altri eredi provvederanno quanto prima a sistemare convenientemente tutta la loro proprietà.

Vi è però sempre da riparare la casa Cuneo che veramente nel deplorevolissimo stato in cui si trova, fa vergogna alla nostra città. Un anno fa vennero erette vicino al tetto delle impalcature che lasciavano prevedere l'inizio di un qualche lavoro ma purtroppo lavori non se ne videro e le impalcature vi stanno tuttora a marcire. La casa presenta inoltre delle fenditure poco rassicuranti ed ogni tanto qualche calcinaccio scende a spaventare i passanti. Tale pericoloso sconcio deve scomparire definitivamente e noi ci appelliamo al Podestà perchè con la sua autorità obblighi i signori Cuneo alle necessarie riparazioni o vi provveda d'ufficio addossando le maggiori spese agli inadempienti.

Azienda Autonoma
di cura e soggiorno

A tutti i proprietari di alberghi e pensioni

A conferma delle precedenti disposizioni all'uopo impartite, allo scopo di evitare possibili ed erronee interpretazioni delle norme in vigore, avverto che devono essere rigorosamente osservate le seguenti norme :

1) Gli arrivi e le partenze dei forestieri devono essere denunciate entro le ventiquattro ore all'apposito ufficio Comunale sulle apposite schede fornite dal Comune e redatte in doppio esemplare.

2) Le schede di arrivo dovranno contenere tutte le indicazioni previste non escluso il prezzo della camera che dovrà essere quella a suo tempo denunciato agli effetti della P. S.

3) L'importo dell'imposta di cura in base al nuovo regolamento dovrà essere accertato e riscosso nella misura del dieci per cento del prezzo della camera e per tutto il transito che la stessa resterà a disposizione del forestiero.

E' stato però stabilito il seguente limite massimo raggiunto il quale il forestiero sarà esentato per il rimanente periodo dell'anno dal pagamento dell'imposta di cura : Alberghi : di lusso L. 200 per persona, di 1.a categ. L. 170, di 2.a cat. L. 150, di 3.a cat. L. 90 e di 4.a cat. L. 70.

Raccomando a tutti di volersi attenere a quanto sopra indicato e ciò in osservanza sia delle disposizioni contenute nella nuova legge e regolamento di pubblica sicurezza, sia agli effetti statistici, dovendo la Azienda Autonoma, a sua volta, redigere giornalmente la statistica da inviare all'E. N. I. T.

Per quanto riguarda l'imposta di cura il sottoscritto confida che la percentuale sopra indicata verrà rigorosamente applicata, contribuendo in tal modo a procurare al Comitato i mezzi necessari per una adeguata propaganda turistica destinata ad aumentare il movimento forestieri e quindi vantaggiosa in primo luogo agli stessi albergatori e a sopperire a quelle spese atte a creare un sempre più gradevole soggiorno al forestiero.

A tutti gli affittacamere ed appartamenti ammobigliati

In occasione dell'inizio della stagione balneare e per evitare ai singoli affitta camere ed appartamenti ammobigliati possibili contravvenzioni e conseguente ritiro della licenza, e ciò sia agli effetti della Pubblica Sicurezza che agli effetti invece di quanto dispone il vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta di cura, rammento :

1) E' fatto tassativamente obbligo di munirsi della prescritta licenza a tutti coloro che in qualsiasi modo intendono concedere in affitto camere ed appartamenti o ville ammobigliate.

2) Unitamente alla licenza dovrà essere rilasciato un registro vidimato dal sottoscritto nel quale dovranno essere annotati, con tutte le indicazioni prescritte, tutti i forestieri ai quali verrà concesso alloggio.

3) Di ogni arrivo dovrà essere fatta denuncia, su apposite schede, da ritirarsi dal Comune e da compilarsi in doppio esemplare da recapitarsi entro le ventiquattro ore al Comune stesso.

4) Sopra ogni scheda dovrà essere indicato il prezzo dell'alloggio sia che questo sia pattuito a giornate che a mesi, trimestri od anno.

5) L'imposta di cura e soggiorno sarà riscossa in base al cinque per cento dell'ammontare dell'affitto per le ville e appartamenti ed in base al 10 0|0 per le camere ammobigliate e per tutta la durata dello stesso e dovrà essere versata allo Ufficio Tasse del Comune per tramite dell'Agente incaricato.

6) Di ogni partenza dovrà esserne fatta denuncia, come per gli arrivi e cioè mediante schede redatte in doppio esemplare da recapitarsi al Comune entro le ventiquattro ore dall'avvenuta partenza del forestiero.

Confido che le norme sopra elencate saranno scrupolosamente osservate. Comunque avverto che sarà intensificata, da parte dell'Arma dei RR. Carabinieri e degli Agenti Comunali, l'opera di controllo, al fine di evitare che, mentre la maggiore parte degli affittuari si è già posta in regola, qualcuno possa sfuggire, a scapito di tutti, dall'osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore.

Il Podestà
Presidente dell'Azienda Autonoma
di Cura e Soggiorno
SILVIO SOLARI

Provvedimento opportuno

Il colonnello di porto F. Pasciuto comandante del compartimento marittimo di Genova ha emanato le seguenti norme che hanno applicazione, come logico, pure nel nostro golfo e che vengono a soddisfare quelli che erano i più vivi e reiteratamente espressi desideri della popolazione estiva sempre costretta a vivere sotto l'incubo dei fuori bordo ed imbarcazioni transitanti vicinissimi alla spiaggia in zone frequentate dai bagnanti.

Ecco l'ordinanza :

« I concessionari dei stabilimenti balneari, durante la stagione dei bagni, dovranno tenere costantemente in mare un battello condotto da abili barcaiuoli nuotatori, convenientemente armato e provvisto di salvagenti, destinato ad assicurare pronto ed utile soccorso ai bagnanti, in caso di pericolo.

Nei tratti di spiaggia, in concessione per l'esercizio degli stabilimenti balneari, è vietato il transito dei veicoli di ogni genere e di quanto altro possa arrecare danno ai bagnanti. Sulle stesse zone e negli specchi d'acqua antistanti è rigorosamente proibita la permanenza e la bagnatura di cavalli, cani e di altri animali.

E' vietato inoltre, alle barche a motore, a vela ed a remi nonchè ai galleggianti in genere di transitare e di stazionare entro un raggio di metri duecento nello specchio acqueo antistante gli stabilimenti balneari. In casi speciali, derivanti da particolari condizioni del litorale tale limite potrà essere modificato a giudizio della Autorità marittima locale. E' fatta eccezione soltanto per i battelli, di cui al primo capoverso, destinati a tutelare l'incolumità dei bagnanti e per i galleggianti in servizio degli stabilimenti per l'eventuale imbarco e sbarco di passeggieri.

I contravventori saranno puniti a norma dell'art. 422 del Codice per la Marina Mercantile. Gli ufficiali e la bassa forza del Corpo delle Capitanerie di porto, i capi degli uffici marittimi, i delegati di spiaggia e tutti gli agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione dell'ordinanza, andata in vigore il 24 corr. ».

Plaudiamo all'opportunissimo provvedimento e ci auguriamo che abbia rigorosa applicazione.

Beneficenza

Con la generosità che tanto li distingue, si da essere appellati "benefattori dei poveri,, l'egregio concittadino Giuseppe Sessarego e la sua gentile signora, testè rimpatriati nuova volta da Buenos Aires, hanno rimesso al nostro egregio Podestà la seguente beneficenza: Banda Città di Rapallo 500, Patronato scolastico 200, Ospedale Civile 200, Asilo Infantile 200, Istituto Montallegro 200 Ospizio Tasso 200, Ospizio Emiliani 200, Casa Divina Provvidenza 200 C. S. Ruentes 500, Croce Bianca 200.

Il Mare è ben lieto di portare a conoscenza il nuovo munifico gesto dei signori Sessarego, cui porge il grato ringraziamento del Podestà e di tutti gli istituti beneficati.

www.internetculturale.it

Barche senza "scalo,,

L'imminenza della stagione estiva porta alla ribalta un problema dall'apparenza trascurabile, ma che ha invece per numerosi interessati una rilevante importanza.

Si tratta dello scalo per le barche, i canotti, i battelli in genere da diporto. La sistemazione della strada a mare ha fatto sì che lo spazio riservato per le barche scomparisse o si limitasse a un brevissimo tratto, capace di ospitare pochissime barche, che ai primi sintomi di una mareggiata vengono tratte sul marciapiede ingombrando il passaggio. L'altro scalo naturale quello lungo il Boate è venuto a cessare col progredire dei lavori di arginatura, e la *Struggle for life* ha messo a repentaglio la tranquillità anche delle barche. Se il Municipio volesse prendere a cuore il desiderio di tanti barcaioli potrebbe con spesa relativa risolvere questo piccolo problema, sistemando quel tratto di spiaggia che dalla passerella del Boate va sino ai Bagni Flora, in tal modo si fornirebbe un ottimo posto di approdo per tutte le barche da diporto di Rapallo, che sarebbe nello stesso tempo centrale e niente ingombrante. Sappiamo che si è già pensato a tale sistemazione, ma essa sarebbe legata alla costruzione dello scomparso molo del Pennello, costruzione che certamente dovrà esser fatta, ma molto più tardi, mentre il bisogno di uno scalo comodo e adeguato è urgente e pressante. Confidiamo pertanto che il Comune vorrà prendere in considerazione la nostra preghiera e soddisfare tale necessità, contribuendo a calmare l'inquietudine dei possessori di barche che vedono scomparire ogni giorno le spiaggie d'approdo e aumentare invece di numerose unità la flottiglia del nostro golfo.

La stagione estiva all'Imperial

Col 1 Luglio l'Imperial Palace Hotel inizierà le serate danzanti all'aperto dalle ore 21 alle 24 con accompagnamento di scelta orchestra. Dal 20 luglio tutti i sabati vi sarà una grandiosa serata di gala con dono di ricco ed originale *cotillons*. Per le serate normali l'ingresso è stabilito in lire 5 e gli abbonamenti di venti entrate in lire 80. Per le serate di gala entrata lire 20, per queste serate gli abbonamenti non hanno valore. Di rigore l'abito da sera.

L'eccellente orchestrina impegnata, i ricchi *cotillons* che verranno distribuiti, gli ampi e deliziosi giardini degradanti fino al mare che circondano suggestivamente l'Imperial, lasciano prevedere che alle serate danzanti indette in questo grande albergo accorrerà il *fine fleur* della colonia rivierasca ed ospite.

Utenti, verificate i contatori

Albergatori, grossi consumatori, privati e tutti quanti usufruiscono della energia elettrica per uso illuminazione e forza motrice hanno interesse di assicurarsi che i loro contatori registrino il consumo con assoluta precisione. Faranno bene perciò a richiedere una verifica rivolgendosi alla società fornitrice della energia stessa oppure all'apposito ufficio Tecnico Legale Utenti Energia Elettrica con sede in Genova che invia apposito incaricato a Rapallo una volta la settimana. Presso il nostro giornale si forniscono delucidazioni a coloro che credessero averne bisogno.

San Pietro di Novella

La frazione di San Pietro festeggierà sabato la ricorrenza del Santo titolare con festeggiamenti religiosi e civili, con la solenne processione e la tradizionale sparata che si svolge nel greto del torrente.

Indubbiamente come in ogni anno, si daranno convegno a San Pietro i desiderosi di trascorrere due ore allegre tra il riposante verde della amena località.

*

I mezzi di trasporto si fermeranno alla solita piazza. La strada è stata abbondantemente inaffiata con naftolito cosicchè sarà eliminata la polvere.

Guerra alle mosche!

Le mosche bisogna distruggerle con tutti i mezzi. Quando si distruggono le mosche diminuiscono le malattie. Presso il Comune si possono ottenere a puro prezzo di costo prodotti che facilitano la morte delle mosche.

Scuola Complementare Pareggiata

Alunni promossi dal I al II Corso - I A: Bruschi Rosa, Cordano Vittoria, Cuba Adriana, Fagnani Temistocle, Fiorentini Aldo, Leoncini Enrico, Lombardi M. Rosa, Masnata Wanda, Olivari Maria, Testa Olga, Zaffignani Alessandrina. — *I B:* Biggio Raffaele, Carpito Cesare, Figallo Bice, Micheli Jerta, Nieddu Dandolo, Passano Agostino, Pendola Ilse, Pendola Remo, Queirolo Luigi. — *Alunni promossi dal II al III Corso - II A:* Amorini Ines, Castruccio M. Luisa, Canepa Guido, Cussotto Gerolamo, Figallo Caterina, Goria Trieste, Macera Anita, Pederzani Giovanna, Ravàno Giulio. — *II B:* Berruti Bruno, Celesia Raffaele, Levaggi Ugo, Mignani Guido, Poluzzi Ferruccio, Scarrone Ubaldo, Zolezzi Lorenzo. — *Ammessi all'Istituto Superiore e al Liceo Scentifico, dopo il sostenuto esame di Stato a Chiavari:* Felugo Elisabetta voti 54 su 70, Inuggi Giuseppe voti 54 su 70, Lombardi Alberto voti 49 su 70, Sansoni Sergio voti 54 su 70. — *Esito corso serale - Lingua Inglese - Alunni promossi al II Corso:* Benincasa Emilia, Boero Lidia, Bottini Ubaldo, Castruccio Iolanda, Corte Norina, Davico Gina, Donini Sergio, Filippi Achille, Pecori Giulia, Pozzo Chiara, Terrile Silvia, Vivaldi Lina. — *Alunni promossi del II Corso:* Botto Emilio, Canessa Luisa, Furione Italo, Genonlaz Lina, Ghione Giulio, Giorgi Francesco, Mignani Tina, Moltedo Mario, Noziglia Luigi, Pegli Giovanni, Piaggio Domenico, Roncagliolo, Ramondini Bice, Sacchi Rina, Silvano M. Luisa, Villa Bice, Lucca Lidia. — *Lingua Tedesca - Promossi del I Corso:* Corte Norina, Furione Italo, Moltedo Maria. — *Promossi del II Corso:* Alboini, Masnata Giuliana, Pecori, Roncagliolo, Soster Ester.

*

Esami d'amissione al corso superiore dell'istituto tecnico di Chiavari Mirica Maria 57 su 70, Felugo Elisabetta 54, Inuggi Giuseppe 54, Sansoni Sergio 54, Piola Zoe 54, Rissetto Giovanni 53, Bonfiglio Luigi 50, Volta Maura 49, Ghio Matteo 49, Lombardi Alberto 48, Noceti Attilio 48, Segale Alberto 48, Cambon Pier Luigi 46, Codeviola Caterina 46, Ciardi Guido 44, D'Aste Giuseppe 42, Nassano Giovanni 47.

Felugo Elisabetta, Inuggi Giuseppe, Sansoni Sergio, Lombardi Alberto sono alunni del IV Corso Integrato della Scuola Complementare Pareggiata di Rapallo. Fra i privatisti presentatisi all'esame di Stato a Chiavari, per l'ammissione all'Istituto Tecnico Superiore, la percentuale degli ammessi non è stata molto forte: 18 erano i candidati privatisti presentati dalle diverse scuole circonvicine; di essi, solo 6 sono stati ammessi e di quelli 4 sono alunni della nostra scuola.

Ad essi una meritata parola di encomio per il brillante esito ottenuto e una parola di augurio per gli studi più difficili che intraprenderanno all'Istituto Superiore Tecnico, Magistrale, Nautico o al Liceo Scientifico. Tale encomio desideriamo pure estenderlo alla brava Presidenza ed al Corpo degli insegnanti per la cura e lo zelo spiegato a favore della gioventù studiosa e della nostra Scuola Pareggiata la cui reputazione e l'ottimo metodo di insegnamento viene ancora una volta luminosamente affermato.

Saggio Accademico

Sabato 29 corr. le Dame Orsoline faranno svolgere alle ore 16, alle alunne, nel loro collegio, il consueto saggio accademico annuale.

L'accurata preparazione delle interpreti e il nome stesso delle dame Orsoline assicurano un successo completo alla festiciola.

Coupons che spariscono

Settecento lire di coupons pronti per essere riscossi sono spariti in modo inspiegabile nell'Ospedale Civile nella cameretta del ricoverato Aste Michele che lo stesso aveva rinchiusa a chiave. La sparizione avvenne in questi giorni scorsi. Il danneggiato ha sporto denuncia presso i carabinieri, che indagano per scoprire eventuali colpevoli.

"La Claytons,, a Rapallo
chiedetela in ogni Bar

Pro C. S. Ruentes

Ad iniziativa del nostro direttore erano state diramate nel gennaio di quest'anno delle circolari agli abbonati al *Mare* residenti all'estero, perchè con la loro generosità cooperassero a sollevare le poco floride condizioni finanziarie del « Circolo Sportivo Ruentes.

Il terremoto avvenuto in regioni cilene (per cui furono promosse sottoscrizioni locali) le pressanti richieste che di continuo partono dalla madre patria per richiedere oboli a favore di questa o quest'altra opera più o meno bisognosa, non ànno permesso che l'iniziativa avesse il successo sperato. I risultati sono stati inferiori all'attesa.

Comunque parecchi concittadini hanno corrisposta con entusiasmo la loro offerta accompagnandola con sentite parole di incoraggiamento per il Circolo Sportivo cittadino.

Essendo stati trasmessi debitamente i risultati della sottoscrizione alla direzione del Ruentes si citano qui a titolo di elogio i nomi degli offerenti. Da Chascomus (Rep. Arg.): Emanuele Devoto lire 50. Da Valparaiso: Attilio Pendola lire 50. Da Coronel (Chile): Ugo Casaccia pesos 100, Nicola Queirolo pesos 100, Pietro Viacava pesos 100, Oreste Passalacqua pesos 50, totale lire 788,60. Da Barranco (Perù): Schiaffino Valeriano lire 100. *Totale generale Lit. 998,60* trasmesse al C. S. Ruentes. Altre lire 500 sollecitate dalla circolare del nostro direttore, sono state trasmesse al Ruentes dal Sig. Giuseppe Sessarego, in occasione d'una sua beneficenza generale, pel tramite del Podestà.

Il nostro direttore ringrazia sentitamente i benemeriti che vollero accogliere la sua preghiera, sovvenendo ancora una volta moralmente e materialmente il Circolo Sportivo Ruentes.

Anche la direzione del Ruentes ringrazia a mezzo nostro i benemeriti oblatori.

A tutti i sottoscrittori venne spedito un distintivo del C. S. Ruentes in segno d'omaggio e per propaganda.

I corsi d'istruzione professionale
per giovani contadini

Con le norme stabilite dal Regio D. L. 2 Aprile 1924 sono stati svolti nel territorio di giurisdizione della Sezione di Sestri Levante quattro Corsi d'Istruzione professionale per giovani contadini, che hanno avuto inizio con i primi di dicembre 1928 in Zoagli, Castiglione Chiavarese, S. Anna (Rapallo) e Santo Ambrogio (Zoagli), terminando nei giorni 6, 17, 25 Aprile e 11 Maggio del c. a.

Le lezioni sono state assiduamente impartite dall'agronomo signor G. Marsano a S. Anna, Zoagli, e S. Ambrogio; dal sig. G. Sartori a Castiglione Chiavarese. Con nostro vivo compiacimento possiamo rilevare come detti corsi, mercè l'attività svolta dai predetti Maestri Agrari, siano ben riusciti, eccezione fatta per quello di S. Ambrogio, perchè scarsamente frequentato dagli alunni. Per il corso di S. Anna facciamo viva lode alla gentile maestra signorina De-Guglielmi, per la sua àttiva collaborazione ed ospitalità.

Alla chiusura di ogni corso vennero tenuti regolarmente gli esami, ai quali presenziò il Dott. Virgilio Faenzi, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura (Sez. Zonale), e si ebbero i seguenti risultati:

Corso di Zoagli: Iscritti n. 12, così classificati: Ottimi: Andreotti Emilio, Chichizola Francesco, Oneto Olinto e Piaggio Mario. Buoni: Canepa Vittorio, Piaggio Mario fu Ag. e Simonini Angelo. Sufficienti: Peirano Enrico e Semorile Nicola.

Corso di Castiglione Chiavarese: Iscritti numero 11 così classificati: Ottimi: Cenci Luigi, Ribes Giovanni e Rolleri Lazzaro. Buoni: Alpigiani Giuseppe, Sturla Antonio e Dentone Nicola. Sufficienti: Bernardini Florindo e Baliani Luigi.

Corso di S. Anna: Iscritti n. 14 così classificati: Ottimi: Assereto Mario, Bardi Antonio, Merlo Giuseppe, Oneto Luigi e Solimano Giovanni. Buoni: Assereto Luigi, Gabiati Felice. Sufficienti: Borghi Gino, Pendola Andrea, Rizzi Petronio e Tassara Geremia.

Corso di S. Ambrogio (Zoagli): Si sono presentati agli esami n. 2 alunni così classificati: Poli Olinto e Queirolo Stefano, buoni.

Ai suddetti alunni approvati agli esami vennero distribuiti dei premi costituiti da oggetti di uso agricolo (forbici da potare, coltelli da innesto ecc.) ed è stato pure rilasciato un apposito diploma.

I successi dell'opera ufficiale
d'un illustre amico di Rapallo

Tra le personalità di maggiore rilievo che hanno onorato Rapallo colla loro opera direttamente in un tempo, e poi coerentemente si occuparono di far valorizzare efficacemente la nostra città e i nostri cittadini migliori deve ricordarsi S. E. il R. Prefetto Giuseppe Spano, sempre gentilmente prodigo di attenzioni e di favori coi rapallesi in qualunque delle alte cariche da lui occupate nell'Amministrazione dello Stato.

Quale Prefetto di Frosinone, come già quando era in Ancona, ha mostrato qualità di superiorità eccezionale cominciando col discorso per le elezioni di marzo u. s. che fu una mirabile rivelazione politica e più ancora in occasione delle feste centenarie di Montecassino. Per la prima volta dopo la firma dei patti Lateranensi s'incontravano in una cerimonia ufficiale il rappresentante del Governo Italiano e quello del Governo Pontificio, pel R. Governo S.E. l'on. Ministro Belluzzo, e per il Vaticano S. E. il Card. Gasparri.

La splendida riuscita di questo primo atto, già lo dissero i giornali di Roma, si dovè all'abilissima preparazione.

Le solennità che seguirono, le feste civili e religiose, le esposizioni industriali ed altre cerimonie connesse col centenario culminarono il 20 corr. colla visita di S. A. R. il Principe Ereditario. In tutta questa serie di avvenimenti la cronaca venne registrando l'attività sagace e instancabile del Prefetto Spano.

Rapallo se ne compiace augurando all'Illustre uomo sempre maggiori successi in degno riconoscimento dei suoi alti meriti.

La misura dell'onestà

In un articolo, apparso di recente sul *Corriere della Sera* col titolo sopra riportato è fra l'altro, scritto:

Le sorprese del contatore

« Su altri strumenti di misura viene ora richiamata l'attenzione da un lettore: sui contatori. Per quelli dell'energia elettrica è concesso per regolamento un errore medio del cinque per cento da segnare in più o in meno, data la difficoltà di ottenere una misurazione costantemente esatta. Ora il lettore osserva che il contatore funziona con un sistema di calamite che tendono a smagnettizzarsi e quindi a segnare una quantità di energia maggiore di quella consumata. Inoltre gli apparecchi, molto delicati, si deteriorano facilmente, specie se l'utente, credendo di farli andar, meglio gli scuote con un pugno, come accade spesso. Tant'è vero che le aziende di elettricità li ricambiano a turno, dopo alcuni anni di funzionamento.

L'utente non a modo di assicurarsi che il congegno funzioni a perfezione o nei limiti regolamentari (occorrerebbero degli strumenti che non sono alla portata di tutti) ed è messo in sospetto in qualche irregolarità soltanto che dalla impressione che in un dato mese la spesa sia maggiore al consumo, in confronto ai mesi precedenti. Egli può chiedere la verifica del contatore versando 15 lire che gli vengono restituite se il congegno risulta guasto, o incamerate dall'azienda se questo funziona regolarmente. La verifica è compiuta dal personale delle varie aziende e le eventuali riparazioni sono eseguite da istallatori da esse autorizzati. Ora si chiede perchè le verifiche dei contatori di energia elettrica non sono eseguite da ufficiali metrici ed i bolli non sono dello Stato, come si fa per gli altri strumenti di misura del commercio e per gli stessi contatori del gas? Occorre chiarire che, con questa richiesta, non si vuole accusare o soltanto sospettare di abusi le società elettriche.

Ma è ovvio che il consumatore possa chiedere una garazia superiore qual'è quella dell'Ufficio metrico, come l'ha negli altri rami del commercio con la bollatura di stato delle misure.

Il suggello statale sui contatori elettrici è uso in Francia, e studi in proposito sono avviati da tempo in Italia e allo stesso Ministero competente, anche per i contatori della acqua, pure sprovvisti del bollo di Stato. E il fatto che finora questi studi non siano giunti a risultati pratici, sarebbe dovuto alla difficoltà di garantire una costante precisione di misura con congegni tanto delicati e sensibili. Ma sarebbe desiderabile che la questione fosse finalmente risolta ».

Certo che tale soluzione incontrerebbe il voto degli utenti sia della energia elettrica che del gas, acqua ecc. i quali vedrebbero i loro interessi e diritti efficacemente tutelati contro eventuali errori ed irregolarità. E' da augurare perciò che il Governo intervenga tempestivamente a risolvere nel senso atteso la questione tanto interessante.

Echi della premiazione scolastica
I premiati delle Scuole Elementari:

1. Premio - Fagnani Rallino, Macchiavello Carlo, Fabbi Augusto, Dellacasa Giorgio, Bellani Egidio, Queirolo Mario, Garbarino Eugenio, Fagnani Temistocle, Savelli Irma, Costa Lidio, Boiardi Flora, Macchiavello Maria, Lombardi Maria Rosa, Tassara Luisa, Arboccò Nicoletta, Canessa Iolanda, Airola Vincenzo, Bonamico Luciano, Contini Ada, Campodonico Giuseppe, Figallo Bice, Simonetti Teresa, Solimano Amelia, Schiappacasse Giuseppe, Pendola Nelly, Maggio Angelo, Vicelli Rosa, Ecchio Maria, Innocenti Pino, Canessa Caterina.

2. Premio - Aniasi Aldo, Ottonello Pellegro, Demi Giuseppe, Gatti Luigi, Siri Francesco, Gilardi Giuseppe, Moi Mario, Maffei Mario, Gardella Giuseppina, Maretti Angela, Queirolo Rosa, Sardo Federica, Solari Ida, Prando Angela, Valle Agnese, Valle Giuseppina, Pendola Mario, Pendola Andrea, Oneto Luigi, Piaggio Giulia, Onato Umberto, Passalacqua Rosita, Tassara Emilia, Costa Margherita, Arata Vittorio, Garinotti Maria, Ciriolo Clara, Canessa Ines.

3. Premio - Sanvitali Bruno, Delandi Giuseppe, Trucchi Silvio, Pendola Carlo, Toffoletti Alfredo, Perugi Renato, Zerega Gerolamo, Lodola Caterina, Brondi Vittorio, Guarreschi Ermenegilda, Bizzoni Liliana, Braglia Elsa, Canessa Delia, Solari Maria, Depinto Amelia, Filipponi Fernando, Cavagnaro Vittorio, Simonetti Silvia, Cavalieri Bruna, Passalacqua Erminia, Canepa Ada, Aste Lorenza, Tassara Maria, Costa Rosa, Assereto Eugenia, Tassara Maria, Trielli Luigina, Canepa Attilio.

Lascito Casazza: premiati della scuola di S. Michele - Filipponi Umberto, Lombardi Luigi, Recco Lorenzo, Assereto Mario, Cavagnaro Lorenzo, Delle Piane Mario, Soracco Natale, Bianchi Maria, Ferretto Mario.

Orfani di Guerra - Canessa Anna, Bovoni Giuseppe, Gramigni Lina.

Ricordiamo

a tutti gli interessati che col 30 corr. mese scade il tempo utile per la denuncia obbligatoria dei redditi per la tassa complementare.

Nuovo Gabinetto Dentistico

In Corso Regina Elena 20 - di fianco al Banco Roma - l'egregio Dott. F. Ferruccio Cerio, medico chirurgo, Assistente di Clinica Odontoiatrica alla R. Università di Genova, ha aperto un moderno gabinetto dentistico. Al giovane e sperimentato professionista porgiamo i nostri auguri.

• • •

REALE. - Sabato e domenica Pola Negri e Noatt Berry e Robert Ames in una superproduzione drammatica *Complotti*, trama movimentata ed animata da strane vicende: intrighi, congiure, rivolte... Pola Negri è la protagonista vibrante d'entusiasmo e di fede che tutto affronta per un suo segreto ideale, sacrificando anche l'amore. A complemento *Luce* e comica brillantissima.

Programmi della settimana: *Contessa Olewsca* con Edith Roberts; *Rogo di anime* con Lil Dagover; *Faust* con Emil Jannings; *Là vita è un charleston* con Mont Blue; *Minuit Place Pigalle* con Nocolas Rimsky; *Arianna vince il gran premio* con Maria Jacobini -

Cronaca Sportiva

Il torneo dell'O. N. D.

Domenica sono state disputate le annunciate partite per il torneo calcistico indetto dalla Sezione Dopolavoro. Un pubblico discreto ed entusiasta, composto in gran parte di neofiti, ha assistito alle disputate incoraggiando i beniamini.

L'Avanguardia e il caffè Piemontese dopo novanta minuti di giuoco accanito hanno terminato alla pari con un goal per parte. Il Piemontese O. N. D. pareggiava su calcio di rigore.

Il Centrale sconfiggeva invece per 6 a 3 la squadra del Nettuno attraverso fasi piacenti e corrette.

La partita tra Avanguardia e Piemontese richiede la disputa di di una nuova partita tra queste due squadre per ottenere la vincente, che si disputerà il primo e secondo posto combattendo col Centrale. La perdente si giocherà il terzo e quarto posto col Nettuno.

La partita di qualificazione con ogni probabilità verrà giocata domenica.

Arbitrarono le partite i signori Hervatin e Lionello.

Gara alle bocce

Sul terreno gentilmente concesso dalla Palestra San Filippo Neri, la Bocciofila Audace farà svolgere nei giorni 2 e 3 Luglio una grandiosa gara alla bocciata con ricchi premi in medaglia oro ecc.

CANOTTAGGIO

L'Argus alle regate di Genova

S. MARGHERITA.

La gara in yole a quattro per non classificati a cui ha partecipato un equipaggio dell'Argus è stata assai interessante e per il numero folto dei rappresentanti e per l'accanimento della lotta episodica. Condottosi il quattro dell'Argus con sapiente e redditizia vogata per ben tre quarti del percorso compì il serrato prematuramente e proprio sul traguardo ormai spossato dovette cedere per poco ad alcuni antagonisti classificandosi quinto. Da rilevare del giovane equipaggio è la palata energica ed elastica, che dopo sagaci e più numerosi allenamenti potrà dare quei frutti che portano alle luminose vittorie. All'Argus venne aggiudicata la Coppa in palio per gli esordienti.

L'armo era così formato: Giangrande U., Mortola, Canepa, Bassi, Chichizola A. timoniere.

Sportivi, abbonatevi!

Bar Ligure-Riva Trigoso: 3-1

Rinforzata da alcuni elementi la squadra del Bar Ligure è scesa in quel di Riva, dopo una felice gita per mare effettuata in giocondità di spirito ed in armonia di canti su di una pittoresca paranza. Il gioco dei simpatici neri ha riscosso il plauso e l'ammirazione del pubblico e dopo un primo tempo d'equilibrio il predominio del Bar Ligure nella ripresa è stato indiscusso. Tutti e tre i goals furono segnati da Agrifoglio II domenica in condizioni splendenti di forma.

La squadra: Noziglia (Olivari) - Galliano, Bassi - Devoto, Rebutti I, Fo[illegible] - Rebutti II, Ghigliotto, Brizzolese, Agrifoglio II, Revello.

Il torneo dei bars

Una rivincita

Il Bar Casaccia ha inviato regolare sfida al suo vincitore nel Torneo dei Bars. La proposta è stata cavallerescamente accettata. In palio è posta una ricca ed artistica coppa d'argento. L'atteso incontro, che ha tutti i titoli di una rivincita, si svolgerà sabato 29 alle ore 16 sul Campo Broccardi in due riprese regolamentari.

• • •

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Internazionale* in Piazza Garibaldi.

Domingo Vinardi

ex socio della Ditta Esteban Castagnino y Compagnia amministra immobili situati nella Repubblica Argentina, tramitazione di testamenterie, mandati, commissioni, informazioni generali. - Dirigersi: Calle Corrientes 435, Buenos Aires.

Sampierdarena

cedonsi grandi locali centralissimi cinque aperture annesso primo piano usufruibile alloggio oppure ufficio, cantine sottostanti, adatti qualsiasi articolo, esposizione automobili, istituto bancario, prezzo mite locazione. Rivolgersi Macchiavello, Cesarea 12 rosso, telefono 55-235, Genova.

AVVISI ECONOMICI

Comperiamo tronchi di Olivo in vagoni completi e partite isolate per uso industriale. Offerta a S. A. Mezzera & C. M. Macchi 28 Milano.

Collegio - Convitto Peirano
RAPALLO

Sono aperte le inscrizioni per la villeggiatura in Monleone (Cicagna). Età minima anni 7, massima anni 19. Rivolgersi alla Direzione in Rapallo.

CINEMA "REALE,,

STASERA E DOMANI

Un capolavoro!

COMPLOTTI

dove rifulge l'arte superiore
di una elettissima artista

POLA NEGRI

QUANTO PRIMA: elenco dei 25 superfilm che verranno programmati nella stagione estiva.

UTENTI
energia elettrica

E' necessario che controlliate i vostri Contatori elettrici. Spesso il Contatore non è esatto, ed in capo d'anno voi pagate in questo caso assai più di quello che consumate. Mediante il controllo a mezzo dell'UFFICIO TECNICO LEGALE UTENTI ENERGIA ELETTRICA, Via XX Settembre 14-9, Telefono 55-985, GENOVA, voi saprete, con una spesa irrisoria, esattamente quello che dovete pagare per il vostro consumo.

Gli Utenti di RAPALLO, S. MARGHERITA e circondario possono rivolgersi per informazioni alla Spettabile Direzione del giornale IL MARE in Rapallo.

Tariffa: per Contatore Luce . . L. 10
" " forza Motr. " 20
Eventuale prestazione legale compresa.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

della Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 22 al 27 giugno 1929:

Barometro Altezza	Massima	763
	Minima	755
Termometro Temp.	Massima	23.5
	Minima	16

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est; Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	1
" variabili	2
" nuvolosi	3
" con pioggia	1

Pluviometro: Acqua caduta mm. 14
Igrometro: massimo 100 - minimo 69

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Le feste patronali di N. S. dell'Orto

(R. S.) Anche quest'anno si svolgeranno solennemente le feste Patronali di N. S. dell'Orto.

Programma: Lunedì 1 Luglio: ore 10 Messa solenne in musica, ore 16 Offerta dei fiori alla Madonna, con discorso di S. E. Mons. Matteo Pellegrino, Vescovo e Conte di Bobbio, ore 20. Vespri solenni in musica Pontificati, discorso dell'Illustre Padre Giovanni Semeria e trina benedizione. Illuminazione della città, concerto musicale in Piazza XX settembre tenuto dalla Banda di Lavagna. *Martedì 2 Luglio:* ore 6,30 Messa della Comunione generale celebrata da S. E. Mons. Giovanni Costantini Vescovo di Spezia, ore 10 Messa solenne in musica Pontificata da S. E. Mons. Amedeo Casabona Vescovo Diocesano e Panegirico recitato da S. E. Mons. Matteo Pellegrino Vescovo e Conte di Bobbio, ore 17 Concerto musicale in Piazza N. S. dello Orto tenuto dalla banda di Navacchio, ore 20,30 Vespri solenni in musica Pontificati e trina benedizione. Illuminazione della città. Concerto musicale in piazza Carlo Alberto tenuto dalla banda di Navacchio. *Mercoledì 3 Luglio:* ore 6,30 Messa della Comunione generale celebrata da S. E. Mons. Matteo Pellegrino Vescovo e Conte di Bobbio, ore 10 messa solenne in musica Pontificata da S. E. Mons. Giovanni Costantini Vescovo di Spezia e Panegirico del Rev. dott. prof. Paolo Botto Cancelliere Vescovile, ore 17 Concerto musicale in piazza di N. S. dell'Orto tenuto dalla Banda di Navacchio. ore 19 Vespri solenni in musica ore 20,30 Processione con intervento degli Ecc.mi. Vescovi e trina bendizione. Illuminazione della città. Fuochi artificiali.

Esposizione circondariale

Dal 30 al 10 Luglio avrà luogo nei locali dell'Asilo Infantile in Via Federico Delpino l'Esposizione Circondariale promossa dalla società Economica. Il giorno 8 Luglio alle ore 15, in solenne adunanza, che si terrà nel teatro della *Pro Chiavari* avrà luogo l'estrazione dei premi per la lotteria e dopo il discorso dell'Ill.mo. Presidente della Soc. Econ., la premiazione degli Espositori.

La festa del Fiore

Il presidente dell'Assoc. Antitubercolare Chiavarese On. dott. avv. Francesco Casaretto in occasione della Festa del Fiore ha diramato alla cittadinanza un caldo appello perchè cooperi concorde al completo successo della Festa del Fiore che si svolgerà il 2 Luglio.

Fiera

Nei primi tre giorni di Luglio si terrà il solito gran mercato.

Per l'esposizione turistica di Bolzano

Il consiglio direttivo della « Pro Loco » ha stabilito di partecipare alle esposizione Turistica di Bolzano con una raccolta di Fotografie e quadri artistici riproducenti le bellezze naturali ed edilizie della nostra città. Per questo detto Consiglio chiede la collaborazione dei cittadini tutti ed invita artisti, fotografi e quanti posseggono materiale adatto a volerlo mettere alla disposizione della « Pro Loco » per l'invio a Bolzano. Detto materiale dovrà essere recapitato non più tardi del 15 Luglio prossimo al sig. Alessandeo Archenti segretario dell'Associazione. E' inutile dire che sarà custodito con rigorosa cura e sarà restituito ad esposizione ultimata. Cerchiamo dunque di corrispondere all'invito della « Pro Loco » perchè la documentazione fotografica e artistica della bellezza di Chiavari risalti degnamente alla grande mostra di Bolzano.

Ballo « Lega Navale »

Nel Grand Hotel Moderno sabato 6 luglio alle ore 22 avrà luogo un ballo « Lega Navale » il cui introito sarà interamente devoluto alla propaganda marinara ed alle manifestazioni marinare sportive che avranno luogo durante l'estate. Gli inviti, a oblazione obbligatoria, possono esser richiesti presso la Presidente delle Patronesse della Lega Navale Italiana Sezione di Chiavari signora Giuseppina Borzone Bianchi e presso la Vice Pres. Marchesa Paola Marana Falconi. Sarà rigorosamente prescritto l'abito da sera (smoking o frack).

Associazione Nazionale Insegnanti Fascisti

Sezione « Renato Orsi »

Nel salone del Fascio ha avuto luogo l'Assemblea annuale della locale sezione dell'A. N. I. F. alla presenza del R. Provved.tore agli Studi per la Liguria, comm. Luigi Parmeggiani, del Segretario Provinciale dell'A. N. I. F., dottore Giovanni Roberto, del Podestà cav. Salvatore Brignardello, del Segretario Politico. comm. Generale Giacomo Casana, dell'Ispettore di Zona dell'O. N. B. Cent. Prof. Cerevini, del R. Ispettore Scolastico, Prof. Giovanni Bonomi, del cav. Prof. Giuseppe Gamberini, Preside dello Istituto Tecnico del cav. Prof. Oreste, Preside della Scuola Complementare del Prof. Tonelli Direttore Scuole Elementari di un folto gruppo di Ufficiali dell'O. N. B., professori ed insegnanti. Avevano aderito alla cerimonia il Comm. Prof. Alterocca e il Prof. Carrara, Preside del Ginnasio. Al termine dell'assemblea riuscita efficacissima agli scopi che si proponeva venne così formato il nuovo direttorio: Sig. Olinto Aguzzi. Segretario Politico Sig. Lorenzo Baccino. V. Segretario Sig. Giuseppe Chiocca. Segretario Amministrativo Sig. Rosalia Defferrari membro. Luisa Fontana. Ines Medina. Erluison Lina fiduciario insegnanti di Lavagna.

Riunione Sindacati Fascisti dell'Industria

Presieduta dall'on Ugo Clavenzani, Segretario Generale dei Sindacati Fascisti dell'Industria per la provincia di Genova, la sera del 14 corr. nella sede dei Sindacati Fascisti di questa città ha avuto luogo una imponente riunione di tutti i Segretari e Fiduciari delle sezione di Chiavari e Lavagna. Era presente il cav. uff. avv. De Ferrari in rappresentanza del Podestà cav. Brignardello e del segretario Politico Generale comm. S. Casana assenti per precedenti improrogabili impegni d'ufficio. Presenta il nuovo Segretario Generale il Delegato di Zona sig. Lippi i G. B. il quale porge all'on Ugo Clavenzani il devoto saluto di tutti i lavoratori delle due città. Quindi passando in rassegna lo sviluppo dell'organizzazione nella zona di Chiavari, si dichiara orgoglioso di presentare una massa di parecchie migliaia di lavoratori che, inquadrata nelle Organizzazione Fasciste, è pronta a seguire con devozione il Regime per le sempre maggiori fortune del lavoro e della Patria. L'on Clavenzani dichiaratosi lieto di trovarsi fra gli operai di Chiavari e di constarne l'entusiasmo e la imponente adesione, passa ad illustrare gli alti compiti del Sindacalismo Fascista nel campo del lavoro e dei doveri del Dirigente Fascista. Tratteggia infine luminosamente la figura del lavoratore italiano e le opere del Regime. Invitati dall'On. Segretario Generale, alcuni operai ed impiegati delle diverse categorie espongono i loro desiderata; il Segretario Generale da assicurazione del suo interessamento nelle varie questioni. Una vibrante manifestazione di entusiasmo, che dice quanto affetto e quanta fiducia il nuovo Dirigente provinciale si è conquistato fra gli operai della zona Chiavarese, accoglie la fine del suo discorso.

La compagnia Govi alla Pro Chiavari

Quanto prima al Teatro « Pro Chiavari » agirà per alcune recite straordinarie la Compagnia Dialettale Genovese diretta dal comm. G. Govi. Verrano rappresentate tutte novità per Chiavari.

Spettacoli

CINEMA SPORT. — Sabato e Domenica il grandioso film *Sua Altezza balla il valzer* dall'operetta omonima del maestro Ascher. Interpreti Claire Rommer, Walter Prilla. Seguirà Luce e comica.

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e Domenica si proietterà un grandioso capolavoro cinematografico in 5 atti. Seguirà Luce e comica.

Commercianti!

Lo Stab. Arti Grafiche 'TIGULLIO, (Nuova Via Giustiniani) eseguisce qualunque stampato.

Calzoleria V. DEMARCHI
RAPALLO - Corso Umberto I, 31
Grande assortimento PELLAMI
Coccodrilli, serpenti, lucertole, rasi-lamè
SPECIALITÀ PER SIGNORE
Si eseguisce qualsiasi lavoro su misura Prezzi miti

A. BRAGGIO
FORNITURE ELETTRICHE
IMPIANTI
LUCE E RISCALDAMENTO
DEPOSITO LAMPADE DELLE MIGLIORI MARCHE E TIPI SPECIALI
MASSIMA PUNTUALITÀ
CORSO ASSERETO 3 (vicino Stazione)

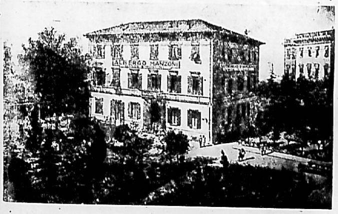
Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta - Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni
Concessionaria esclusiva di fornelli, cucine e scaldabagni "TRIPLEX,,

"Beauté de Femme,,
Corso Reg. Elena 10
RAPALLO
Casa specializzata in tutte le applicazioni e segreti inerenti alla bellezza femminile :: Pettinature :: Ondulazioni artistiche :: Fabbricazione di lavori in capelli di ogni tipo :: Tinture innocue :: Applicazioni speciali pel ringiovanimento del viso :: Pedi uro :: Manicure :: Massaggio facciale ::

La réclame sul MARE dà il cento per cento d'utile.

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni, n. 6 - MONTECATINI TERME



È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme. ...

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto.
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Abbonatevi e procurate abbonamenti

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso od economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

CHIAVARESI, ABBONATEVI

Vendesi
anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi. Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Il rinomato Pigliamosche al miele
,,AEROXON"
con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale, da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche
,,Aeroxon" Ettore Zanetti, Bolzano (Alto Adige)
Depositi in tutte le città principali - Chiedere prezzi e campioni gratis

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

Jantzen

UNO STOCK RICCO E ASSORTITO DEI MONDIALI COSTUMI DA BAGNO originali "JANTZEN,,
si trova in deposito esclusivo da:
MATTEINI
RAPALLO
CORSO REGINA ELENA, 14
(Palazzo Cinema Royal)

Liberatevi dall'acido urico

Se i vostri reni sono deboli, l'acido urico ed altre impurità velenose capovolgono l'intero sistema. Per questo è pericoloso il trascurare degli avvertimenti, come mal di schiena, disordine urinario, irregolarità della vescica, reumatismo, giunture rigide, gonfie, renella o depositi nell'orina, dolori di sciatica o di lombaggine, ronzii nelle orecchie, mal di testa, vertigini e nervosità. La vostra cura evidente è di rinforzare e tonificare i reni, quando siete ancora in tempo. Non aspettate un altro giorno! Usate le Pillole Foster per i reni, lo specifico renale che è famoso dappertutto in Italia, per curare con successo il reumatismo e le altre conseguenze della debolezza renale. Le Pillole Foster non falliscono. Vi fanno e vi mantengono sane. Migliaia di uomini e donne riconoscenti garantiscono per le Pillole Foster. Domandate al vostro vicino. Ovunque; L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

FRATELLI REZZIO
RAPALLO - Corso Italia - RAPALLO
Grandioso assortimento di mobili comuni e di lusso, per abitazioni, alberghi, uffici e collegi — Camere moderne di ultima creazione — Sale da pranzo — Entrate — Salotti — Studi e Cucine complete — Vasto assortimento in sedie di ogni tipo a prezzi di assoluta concorrenza.
Facilitazioni di Pagamento Esposizione Permanente

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

I nostri veri amici?.... Gli abbonati!....

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 5

La terra al sole

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Alla citazione questi non si presentò. Egli era ora più tranquillo. Non era rientrato più in casa e consumava i suoi pasti in una casa di vicini.

Diceva a costoro:

— E' bene ciò che finisce bene. Il bello verrà poi.

Si sapeva che andava anche lui da un avvocato, ma dei suoi affari nessuno sapea nulla.

Gli sposi ebbero una luna di miele piuttosto coperta di nuvole. Litigavano tra loro sulla probabilità di vincere o di perdere e si tormentavano per la calma di Pietro, che pareva averli scordati.

— Non è suo uso star così quieto e tacere così. Neppure si cura della terra. Par che vi voglia rinunziare — diceva Tonio. Ma non credeva alle sue stesse parole.

L'apparente calma di Pietro nascondeva qualcosa che ogni giorno faceva di più impensierire gli sposi.

Alla prima citazione, andata a vuoto, seguì la seconda. Si presentò per Pietro un avvocato, che chiese e ottenne un rinvio.

— Son guai! — meditò Catterina. E la sera di quel giorno volle stare sola nel letto grande di casa. Tonio si rincantucciò nella sua branda di scapolo e non rimpianse l'abbandono della matura sua metà.

Si incontrarono al mattino, appena alzati, con tanto di muso e non si diedero neppure il buongiorno.

— Saran guai! — pensava ancora Catterina. E lasciò la casa per andarsene da Rocco a domandar notizie.

Rocco non ne aveva, ma ne aspettava anche lui. Tuttavia potè assicurare che Pietro da qualche giorno beveva del vino di Piemonte, comprato in città. Doveva aver dei soldi quel diavolone; questo era certo.

Catterina si tenne per sè la notizia ma a Tonio chiese se non gli risultava che Pietro avesse tolto più della sua parte di cedole.

A Tonio non risultava nulla. Quello che c'era se l'eran diviso ai primi giorni. E la lite era per la terra al sole.

— Sì, la lite — borbottò la donna. Ti ho sposato e mi rovini. In due riusciamo a far meno che in uno. Io da me avrei vinto, perchè una serva non pagata ha sempre ragione. Ma ora che son tua moglie passo per pagata e la terra non ci tocca vedrai.

Era, ormai, un incubo questo; che la terra sarebbe stata divisa a lotti e tratta a sorte. Ed allora perchè essersi sposati? Bel guaio, davvero.

In breve le poche cedole furono cambiate, in parte per pagare l'avvocato, in parte per vivere.

Tonio non lavorava più, ma faceva far tutto a giornate che costavan care.

— Ehi! — si diceva. Intanto con questa donna non ci vivo. Meglio non averla la terra al sole, che dovere godermela con questo acciacco.

Contro il loro malumore rideva la gaiezza spensierata di Pietro.

Si seppe che davvero beveva vino nero e se la spassava in città anche nell'osteria.

— Dove li avrà presi i soldi quel diavolone? — chiedeva Catterina a Rocco.

Fra i due era rinata la simpatia. Rocco, rimasto male quando avea saputo delle nozze, perdonava ora alla Catterina il tradimento giacchè, in qualche visita, ella pareva ritornargli fedele...

E Tonio non si accorgeva di nulla, o ingoiava giù ogni cosa, per nascondere la sua vergogna.

Ma ci fu chi venne a tormentarlo. E fu Pietro. Capitò in casa d'improvviso un giorno che Tonio era solo.

— Ci sei e ci stai — disse entrando. Ed aggiunse: Ma per poco. La terra e la casa e la donna son state tue per un pò di tempo. Ora basta. Rocco discorre volentieri con Catterina e la casa e la terra verranno presto a discorrere volentieri con me.

Non disse altro e Tonio non alzò neppure la testa. Quando si mosse e fece per guardare il fratello, questi era già via. Più tardi capitò l'usciere della pretura.

— Ci son novità — disse. La cosa va male per voi. Siete citato a vostra volta per riconoscere...

— Che cosa? — chiese Tonio, sobbalzando.

— Ma! rispose l'usciere. Martedì lo saprete.

E il Martedì egli e la sua donna scesero dal giudice che l'invitò, con un leggero sorriso, a sedere e a udire.

— Sì, c'è il testamento — disse poi il giudice.

L'avvocato di Pietro era in un angolo un'ombra. Si fece avanti verso gli sposi e confermò:

— C'è il testamento, sicuro.

Il testamento fu steso sul tavolo. Era firmato dal notaro, con tanto di testimoni.

Tonio e Catterina si alzarono...

— Non volete leggerlo? — chiese il giudice.

Ma essi erano già sull'uscio. Avevano capito che la terra al sole era ormai perduta.

***

Il testamento lasciava la casa e la terra a Pietro. Le poche cedole del canterano costituivano la parte legittima di Tonio. Ma altro denaro il vecchio aveva lasciato. Con quello fu facile a Pietro di pagare al fratello quanto gli doveva da restituirgli, cioè, la metà avuta delle cedole. In quanto a Catterina nessun diritto di pagamento potè più vantare. Fu facile insistere come ella fosse la serva di casa, che serviva per far piacere a Tonio, e per aver piacere con lui. Le nozze avevano sistemato uno stato di fatto che il vecchio *Baicin* aveva tollerato.

Pietro rientrò nella casa che gli sposi avevano già abbandonato.

Tonio era fuggito e non si seppe mai dove, e Catterina si allogò presso Rocco. Invece della terra al sole, gli portò in dono l'anello di similoro che era servito per benedir le sue nozze.

(*Continua*).

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Nella R. Prefettura

Il nostro Prefetto S. E. dott. comm. Ettore Porro è stato trasferito a Trieste. A sostituirlo è stato nominato il Prefetto di Firenze S. E. dott. comm. Giuseppe Regard. Al nuovo Capo della Provincia vada il nostro più caloroso e deferente saluto.

Nel servizio postale

La campagna iniziata dal nostro giornale, diretta ad ottenere il trasferimento dello smistamento e distribuzione delle corrispondenze destinate a Canova, Rosata, Fontaneggi e Bavari dall'Ufficio Postale di Staglieno a quello di Struppa, e seguita poi dalla stampa cittadina, ha finalmente avuto esito positivo. Dal 16 giugno, la distribuzione della posta per le località sopracitate viene effettuata dall'Ufficio Postale di Genova Struppa, e il servizio è notevolissimamente migliorato. Numerosi commercianti, esercenti e industriali e migliaia di abitanti delle zone suddette, a mezzo nostro, ringraziano la Direzione Provinciale delle R. Poste per aver aderito a questo loro giusto e legittimo desiderio.

Scambio di distinzioni onorifiche italo - sanmarinesi

Il «Club Philatelique International Saint Marin» della gloriosa e serenissima Repubblica di S. Marino, ha nominati soci onorarii i sigg.: De Fogolari a Toldo contessa Vittoria, Della-Vecchia prof. Antonio, Palumbo comm. prof. ing. Alberto, tutti membri della Accademia Italiana di Scienze e Lettere di Genova. L'avv. cav. Protogene Belloni, segretario dell'«Accademia dei Titanici» di San Marino è stato nominato socio corrispondente della storica e secolare «Accademia Tiberina» di Roma e decorato del diploma di gran premio e di medaglia d'oro dell'Accademia di Scienze e Lettere della nostra città.

Ingegneri in visita

E' giunto a Genova un gruppo di laureati in ingegneria civile del Politecnico di Milano, per visitare le grandi opere pubbliche costruite o in corso di costruzione. I giovani ospiti sono accompagnati dai professori Damusso e Santarella. La comitiva fu ricevuta a Palazzo Tursi dal vice Podestà e dal Segretario Comunale e visitò Palazzo Bianco e Palazzo Rosso. Il Sindacato degli Ingegneri di Genova offrì ai milanesi un sontuoso pranzo.

La seconda mostra del merletto a Palazzo Rosso

Assai bene riuscita e molto interessante è la mostra di ricami e merletti di ogni regione d'Italia nella sede di «Palazzo Rosso». Essa richiama ogni giorno uno stuolo di signore che ammirano e si appassionano per i lavori più svariati, disposti in ordine di regione. Ed ecco il banco della Liguria, della Lombardia e del Piemonte. Il banco della Toscana con graziosi merletti di Siena. L'Umbria presenta pizzi e ricami stupendi. Caratteristici i ricami sardi con la vivace armonia dei colori e simpatici nella loro intonata disparità di tinte e bizzarria d'insieme i motivi futuristi. Il banco dei lavori liguri offre un insieme di trine stupende, trame finissime che sembrano create dalle dita di fate sognanti, e solidi pizzi dai disegni fantasiosi di Rapallo e Santa Margherita. Tra i tomboli che espongono l'incanto dei loro merletti tra la fitta selva degli spilli e dei fusetti, uno, sopratutto, richiama l'attenzione. Ed è un «guipure, punto Genova» dovuto alla lavorazione della Manifattura di Ricami e Merletti di Mario Zennaro di Rapallo. Ma come elencare ciò che di più degno si presenta agli occhi? Quelle creazioni di raffinata eleganza, quel senso del bello fatto realtà dalla squisitezza dell'arte? Non basterebbero volumi ad elencare la grazia, la capacità e la fierezza delle singole regioni; di questo artigianato d'Italia, il cui scopo è di progredire senza tregua. Infatti la seconda mostra segna un nuovo progresso che bisogna lodare e incoraggiare con tutti i mezzi possibili. Bisogna riconoscere lo sforzo ed il valore della operosità tenace che della Nazione è ricchezza e vanto. Apprendo appunto che il Consiglio Regionale dell'Artigianato tratta dell'istituzione di due scuole di merletti a Rapallo e S. Margherita, nonché d'una di ceramiche in Albissola. Benissimo, e auguriamoci di vederne presto i più nobili risultati. L'Italia si avvia, attraverso questa sua magnifica operosità multiforme e complessa, ai suoi migliori destini, alle sue conquiste di benessere e di gloria. Ma ritornando alla mostra nazionale dei ricami, che sembra di proporzioni modeste e pure tanta operosità racchiude, mi piace segnalare dei bellissimi scialli alla veneziana, veri miracoli di disegni e di ricami, di lavorazione seducente e perfetta; dei campioni del punto Mirabilia di Firenze; del Puncetto delle trine valsesiane; dei merletti di filèt sardo. Mostra seconda del Merletto Italiano, trionfo di operosità muliebre, ricca di ammaestramenti e piena di sottile malìa. Arte delicata del merletto, che si perde nel passato lontano e ci costringe a sensazioni raffinate ed a pensieri profondi per richiamarci verso l'avvenire. Verso un poderoso risveglio delle arti nostre, nel raffinamento della produzione e del gusto, nella creazione sempre più fulgida e maggiore dei mille oggetti del superfluo indispensabile, che è alto pregio d'intelletto e intangibile tesoro dei popoli e delle nazioni.

V. Vampa.

Libri ricevuti

ANDREA CUSTARELLI. - *Il dilemma dell'ultimo amore*. Edizione Vitagliano, Via Vivaio, 14, Milano. Prezzo lire 10.

A S. MARGHERITA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

A ZOAGLI
Il "Mare" si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

A CHIAVARI
Il "Mare" si vende presso le edicole: Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto; Varoncini in piazza XX Settembre.

A GENOVA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

A SESTRI LEVANTE
Il "Mare" si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista
dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.
CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI
Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::
Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.
Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.
L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di RADIUM oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la
"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA"
DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.
PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.
E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.
TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.
L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.
Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.
L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12
Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 52-... tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

"Villa Salus"
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22122

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

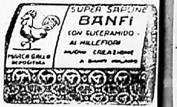
HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA"
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL


Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere
Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti"
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1061

RAPALLO, 6 Luglio 1929 - VII

www.internetculturale.it

IL MARE

Il Mare - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola - Rapallo

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato):
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 4.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governative 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

"Numancia"

E' nome di fortuna. Ed è anche nome di valore e di gloria, perchè si congiunge a quello di quattro fra i migliori volatori spagnoli. E' la parola di Re Alfonso che lo afferma. Nel telegramma al comandante dell'*Eagle*, la nave inglese salvatrice, Re Alfonso dice appunto di esprimere la sua più profonda gratitudine per la bella impresa che ha salvato alla Spagna le vite preziose di quattro dei suoi migliori aviatori. Il maggiore Franco è un anziano delle audacie del volo. Il suo nome si congiunge latinamente al coraggio e all'audacia italici. I suoi compagni Ruiz de Alda — Gallarza — Madairaga furono con lui degnamente, in questa e in altre imprese. La tranquillità della forzata sosta sull'Oceano non è stata scossa dal pericolo del naufragio. Sette giorni di ammarraggio, alla tempesta, hanno provato i muscoli e i cuori. Ma i volatori sono sempre degli eroi. Per saper vincere lo spazio, bisogna prima saper dominare se stessi. E il dominio di loro stessi, se è facile colla fortuna, è aspro nella disgrazia. Ora Franco ed i compagni, anche col volo interrotto, davanti all'ignoto, hanno saputo essere forti. Sicchè la loro avventura dimostra più ampiamente la loro volontà di ardire. E questo ha sentito la Spagna che, scossa tragicamente dall'annunzio del volo interrotto e del mistero incombente, si è poi data alla gioia più grande ed all'entusiasmo più profondo, al rivedere i suoi eroi. I quali da un pezzo sono passati dall'ammirazione spagnuola a quella mondiale!

Alla Camera dei Comuni

si è presentato il nuovo ministero labourista, alla inaugurazione del Parlamento. E si è confermata intanto la considerazione da noi fatta circa il carattere politico del labourismo che abbiamo qualificato inglese sopratutto ed oltre ogni idealità demagogica e ogni aspirazione internazionale. Labourismo va inteso per socialismo. Ma il socialismo inglese, vuol essere inglese, di supremazia e di comando; e finisce col non-essere più socialismo. Ma, a seguire la cronaca, la prova è chiara. Il labourismo ha preparato il discorso della Corona, non letto poi dal Re, indisposto, ma dal Cancelliere dello Scacchiere. Ma il discorso lo aveva combinato MacDonald e questi, e il suo Governo, avevano pur redatto l'umile indirizzo di ringraziamento.... Non ribellione, dunque, ma completo asservismo alla monarchia. E tutto questo perchè la monarchia è per il popolo e per l'aristocrazia il significato massimo di forza e di dominio di tutta la massa degli interessi di supremazia inglese. E allora il partito socialista o labourista non ha più significato o l'equivoca. Non si vuole il benessere di tutto un proletariato, al di fuori dei confini. Ma, con questo falso programma, si tende a far la fortuna o di pochi o di tanti capi. Insomma Mac Donald si serve del socialismo per arrivare al potere. Poi, piega il socialismo ad essere realista perchè in fondo — riuscito il giuoco — non bisogna nuocere alla supremazia inglese. A questa si serve e non al proletario. Questo è certo.... E la politica labourista ce ne dà la prova.

Sforzi americani

L'America del Nord è il paese degli affari e i suoi maggiori uomini politici sono dei *businessmans*. Lo stesso presidente Hoover è uno studioso di relazioni commerciali, e la sua fortuna politica cominciò appunto da pratiche d'affari. Egli fu al dipartimento del commercio e diede ogni sua attività al buon rendimento perchè l'America conquistasse i mercati del mondo. E oggi gli sforzi americani per conquistare i mercati d'Europa si sono rinnovati. Un collaboratore del Presidente, il dott. Kleeri, ritenuto l'autorità più ascoltata degli Stati Uniti, per quanto si riferisce alle loro relazioni economiche col mondo, è stato di recente nominato assistente al ministero del commercio. La politica commerciale americana, sarà un po' la sua politica. L'America quantunque ricchissima ha pur sempre bisogno degli altri per comperare ciò che le manca e per vendere ciò che le cresce. Non può quindi sfuggire dall'avere relazioni commerciali. Quel che vende è certo superiore a quello che compra, perchè il suo rendimento di eccesso è superiore alla scarsità del suo bisogno. Dall'automobile alla rotaia l'America va incontro ai bisogni europei e si sforza di soddisfarli prima ancora di esserne richiesta. La sua produzione è in aumento e lo sarà di più domani. Ogni nazione europea non può non sfuggire all'invasione americana, ma è certo una buona ragione di orgoglio nazionale tentare di poter rendersene indipendenti.

I voti di Bastia

Il Prefetto della Polizia francese, Sua Eccellenza Chiappe, corso d'origine, ha avuta una bella sorpresa. Nello scrutinio elettorale di Bastia, terra corsa e comune francese, furon tolte dalle urne ottantotto schede con un nome ben strano, non francese, ma italianissimo: Benito Mussolini. Il che significa ottantotto leggittimi cittadini francesi, dimoranti in territorio corso, avevano votato per un non francese e, per di più, per uno che in terra italiana difendeva e faceva prosperare l'Italia. La strana cosa accese subito rabbie e livori. Mussolini significa fascismo e questo significa Italia; sicchè, in fondo, il voto dato a Mussolini voleva dire approvazione all'ascensione italiana, augurio alla sua rinnovata grandezza. Il che tornava di danno e di scorno alla Francia. Evidente. E Chiappe à instaurato opera di persuasione per togliere agli ottantotto corsi ogni ulteriore velleità di approvazioni illecite all'Italia. Perchè questo nome deve essere non pronunciato. E non deve essere riconosciuta la rinnovazione che in Italia giornalmente si compie, nello spirito e nelle opere. Tutto ciò invece l'hanno gridato forte le ottantotto schede trovate nelle urne di Bastia; schede che non avevano che un semplice nome di un cittadino non francese. E quando un nome scritto sopra una scheda in poche copie, fa paura allora é certo che quel nome è ben grande. Questo ha sentito il prefetto Chiappe. E lo ha sentito la Francia.

Clemme.

I sù e giù, i quà e là del paesaggio

II.

d) Le impressioni psicologiche del colpo d'occhio nelle sorprese e nelle scoperte geografiche.

Le meraviglie della natura possono essere osservate dagli scienziati o meglio dai curiosi scientifici per via di analisi, ragione ed esperienza *a)* procedendo dalle piante microscopiche o protofiti e dagli infusorii o protozoi alle piante visibili e maggiori, indi agli animali superiori o metazoi fino all'uomo; *b)* salendo poi a studiare gli elementi e le leggi del fenomeno dal flusso e riflusso del mare fino alla visione della materia fusa e incandescente, che ribolle dentro l'Etna, mentre il fumo esala a nembi nereggianti e con guizzi di fiamme, *c)* per ispaziare poi sui campi della cosmologia, con osservazioni astronomiche per le vie della terra e del cielo cambiando la crosta terrestre montuosa in una scala, che gradatamente innalza alle nubi e ai fenomeni siderei del firmamento.

Di qui scaturisce a sua volta la curiosità di intraprender viaggio, tentar delle esplorazioni traversando i continenti, valicando i mari, e percorrendo le aviolinee dell'atmosfera con l'aeroplano. Dall'analisi è logico il passaggio alla sintesi: i due poli della visione dell'occhio umano che è l'organo più delicato dell'uomo ed insieme il più estensivo, universale, e che per il suo sguardo sinottico si avvicina più che ogni altra facoltà umana all'intelligenza. Tra le osservazioni microscopiche però e le visioni aeree vi ha un intermezzo, cioè il così detto *« colpo d'occhio geografico »* che abbraccia terra, mare e cielo. Infatti un colpo d'occhio in una sorpresa o scoperta geografica può contenere l'intensità letteraria, filosofica, poetico-fantastica, ecc. di un poema, tanto sono varie, eloquenti, suggestive, didascaliche e forti come la folgore, e simultaneamente soavi ed armoniose al paro dell'alba del mattino, le impressioni che esso accende, e lascia nell'anima estasiata dello scopritore o del primo osservatore. Citiamo varii esempi:

1) Annibale sulle Alpi! Alzando il fiero e punico eroe la visiera bruna sull'Alpe:

Rimirò Italia....
E poi col forte immaginar rivolto
Alle venture memorande imprese....
Terror d'Ausonia e dal Tarpeo discese!

Così il nostro poeta genovese Innocenzo Frugoni.

2) Gustavo Flaubert desolato di essere a Parigi, quasi confinato, per istudiar leggi, scriveva un giorno a sua sorella: « L'Universo è grande e il viaggiatore ne è il vero re. Perchè non sono io il viaggiatore? ». E così dicendo sognava, aspirando alla luce, gli orizzonti del Mezzogiorno e dell'Oriente, e non potendo altrimenti si dilettava dei paesaggi del pittore di Salambò sopra i quali fece un romanzo tanto celebrato, intorno alla rinascenza della vita fiorente cartaginese, allorquando vide la prima volta l'Italia dall'altipiano di Prato, in Corsica, durante il viaggio che fece colà con il dott. Cloquet scrivea: « Sono rimasto mezz'ora immobile come un idiota a guardare la linea bianca che si stendeva all'orizzonte ». Così Gabriel Faure (5-VII-1929).

3) F. Magellano, appena sentì dai marinai di un battello della Capitana, la *Trinitad*, che essi aveano trovato e percorso alquanto lo *Stretto*, che egli appassionatamente cercava, e quindi « avevano veduto il capo e el mare amplo », cioè il Pacifico, come scrisse A. Pigafetta nella sua relazione, « lagrimò per allegrezza! ». (*Manfroni, Il primo viaggio intorno al mondo*, 1928 — p. 704).

4) Lo stesso Pigafetta, compagno di Magellano, alla data 6-XI-1521 scriveva pure: « Lo piloto ci disse come quelle quattro isole erano Maluco (cioè le Molucche tanto ricercate da noi) per il che ringraziammo Iddio e per allegrezza descaregassimo tutte le artiglierie. Non era da meravigliarsi se eramo tanto allegri, perchè avevamo passato ventisette mesi manco e due giorni in cercare Maluco ». (*Manfroni, Il primo viaggio intorno al mondo*, 1928, p. 202). Erano infatti partiti da Siviglia il 10-VIII-1519 ed erano in vista di Gilolo.

5) Vasco Nunes de Balboa, celebre capitano e avventuriere spagnuolo (1475-1517) traversò per il primo l'itsmo di Darien - Panama, e quando dall'alto della montagna Sierra Quaregna scoperse l'Oceano Pacifico, s'inginocchiò, quasi fuori di sè, a terra, ringraziando Dio della gran parte che gli concedeva nella storia delle scoperte della geografia mondiale.

Non vogliamo dar in esagerazione di simpatia per ragione di residenza, nè di xenofobia per mancata cittadinanza ed origine locale, per il che ci sarà lecito passar da un argomento maggiore — *a simili* — a un argomento minore, secondo il sentimento già espresso dal poeta Ovidio Nasone:

Si licet in parvis exemplis
(grandibus uti...

ed asserire che gli stranieri, v. g. l'Anglo ed il Germano, reduci da Genova, pagliando l'erta di Ruta non possono restare senza dubbio indifferenti, o atoni, o muti al valico di Portofino-Vetta lanciando, senz'addarsene, il loro sguardo sul litorale eterogeneo, policromico, vario di una irregolarità piacevole e meravigliosa (da Capo-Portofino al Capo-Manara) sopra S.ta Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante.... altrettante ninfe signorili, che scendono profumate nel mare, ammirate dalle Nereidi e sorvegliate da Teti e da Nettuno, le fantastiche marine divinità dei Romani.

f) Dove e quando sorse l'Arte della pittura del paesaggio?

1) *Pittura e Paesaggio.* — Questo genere di arte proprio e particolare in modo quasi esclusivo dell'arte della pittura sopra le altre arti belle, perchè essa è una descrizione o rappresentazione a colori di luoghi campestri con alberi, valli, fiumi, alture, sorgenti, cascate, orizzonti, spiaggie, ecc., formò sempre un ramo o un genere ma secondario dell'arte pittorica, anche per la ragione che desso sorse quasi ornamento, dopo l'invenzione e la perfezione della pittura delle figure sulla base delle arti decorative e disegnanti, per cui non c'è a stupire, che non fosse in grande stima presso gli antichi assai trascurati anche nel rilevare gli sfondi e i contorni paesaggistici nel campo di una battaglia. Infatti il paesaggio cominciò in Roma appena ai tempi di Plinio (anno XXIII - 79 dopo Cristo) per opera di un certo Ludio, il quale imprese « ad ornare le pareti delle sale e dei portici con boschetti, pergolati, peschiere, fiumi, lidi, golfi, secondando il piacere di ciascun committente, introducendovi quà e là pescatori, cacciatori, agricoli carri, animali da soma, ecc. », pitture, che Vitruvio, ai tempi di Augusto, avrebbe tacciato di mostruosità. Parecchie di queste restano ancora in certi palazzi e terme romane, ed altri ne furono scoperti negli scavi di Ercolano e di Pompei, donde, secondo alcuni, Raffaello avrebbe tratto l'idea degli arabeschi delle logge vaticane.

Dopo il risorgimento della pittura italiana l'arte paesaggista non corse però di pari grado con quella delle figure, e solo fece capolino ma molto in ritardo nell'aerea prospettiva del paese, che formava il campo della scena pittorica. La scuola veneziana, con a capo il Tiziano, ornò talvolta le sue composizioni di bei paesi in modo che il contemplatore restava sovente nel dubbio se debbasi lodare più il dramma delle figure o lo sfondo del paesaggio. .

Con tutto questo l'arte del paesaggio non costituiva ancora un ramo speciale fino a quasi tutto il secolo XVI, e se lo divenne poi, ciò si deve agli artisti fiamminghi come già accennammo, e contemporaneamente agli italiani Annibale Carracci (1557 - 1609) a Salvator Rosa (1615-1673) e alla scuola genovese.

Che se il *Raffaello del paesaggio* non fu materialmente un italiano, perchè non nacque in Italia, egli però divenne tale per domicilio ed elezione quando a dodici anni abbandonò la sua Patria, la Lorena (in parte provincia francese 1766, poi germanica 1871, in ultimo francese 1919) per discendere in Italia dove fu attratto dalla meraviglia dei paesaggi di Roma e di Napoli. Nel 1625 se ne andava in Lorena, ma per breve tempo, giacchè dopo un anno facea subito ritorno a Roma, sotto Urbano VIII, ove continuò fino la sua vita laboriosa.

« Claudio, studiando la natura dal vero, seppe nobilitarla ed elevarla alla bellezza ideale, comprendendo in uno le belle forme, i graziosi prospetti, la varietà del cielo e delle acque e gli accidenti meravigliosi della luce, in tal modo che i suoi quadri attraggono a sè gli occhi, e quasi con incanto allegrano il cuore ». I suoi cieli ricordano il clima di Roma; l'orizzonte è sempre vaporoso e rossigno, fresco il colore, svariate le situazioni, il fogliame degli alberi sempre agitato dal vento, ma soprattutto egli era magico nel ritrarre gli effetti della luce attraverso delle fronde, sulle acque di un lago, di una riviera, di un ruscello e del vasto mare, in mezzo alle praterie, alle messi, fra le rocce, sulla vetta dei monti con una vaghezza e verità, che destano stupore anche nei maestri.

In Roma ebbe a suo maestro, anzi tenne qual padre, Augusto Tassi; e, come avviene ai grandi artisti, egli fece disegnare e dipingere molti dei lavori (a lui attribuiti) dai suoi scolari, fra i quali da uno per nome Domenico. Ecco il Raffaello dei paesisti, *Claudio Gellée*, detto comunemente *Claudio di Lorena*, addestrato, incamminato all'arte pittorica del paesaggio in Italia, per cui la gloria principale della pittura di paese sarebbe gloria di un francese, educato e vissuto in Italia dall'età di dodici anni fino alla sua morte.

2) *Il pittoresco e il paesaggio.* — Se l'arte si suol chiamare pittoresca quando brillantemente riproduce i quadri eleganti della natura, la letteratura a sua volta si chiama pittoresca quando in prosa o in poesia descrive gli esseri, la vita od i panorami naturali. Ecco una descrizione pittoresca di un albero, di una cascata, del crepuscolo, ecc. Noi però in questo articole intendiamo considerare il pittoresco sotto del primo aspetto.

Mentre l'arte del secolo XVI s'accingeva a ritrarre sulle tele, sulle tavole e sulle pareti in affresco le eleganze del vòlto della natura, e particolarmente dell'Italia, divenne famigliare e usitata sulla bocca dei viandanti, dei letterati e degli ammiratori l'aggettivo « pittoresco » per indicare la bellezza, la vivacità, l'evidenza e la perfezione ideale del paesaggio riprodotto dai migliori e dai classici pennelli, che seppero adunare in bozzetti briosi il fiorfiore delle meraviglie policrome, topografiche, botaniche, zoologiche e panoramiche della natura. Chi però dà un'occhiata alla maggior parte delle opere paesistiche, deve convenire che tale carattere è d'ordinario un risultato speciale della rappresentazione del cielo, dalle acque e delle riviere cioè di villaggi, di colline, dirupi, isole che incorniciano una marina o le sponde di un fiume o di un lago con giardini, chioschi, palazzine, mansioni signorili intersecate qua e là da casolari, bicocche, capanne, fienili e cascine coloniche riprodotte poi nel lucido opalino specchio delle acque, che carezzano il lido del mare o le rive del fiume o le sponde del lago.

E come Mercurio e come Vulcano furono sempre in aperto contrasto con le divinità di Pomona, di Flora e di Fauno, così il commercio febbrile e l'industria fuligginosa, rovente con le sue forze metodiche e sistematiche, con la sua meccanica e dinamica riescono perpetui avversari dell'atmosfera, della tranquillità, del ritmo e della vaghezza del paesaggio e del suo magico e semi-isolato incanto.

3) *L'istinto naturale della conservazione del paesaggio.* — Da più di mezzo secolo qualche borgo e cittadina della Riviera, sentendo avvicinarsi il pericolo e l'attentato al suo naturale paesaggio, si opposero e reagirono davanti alle proposte ed ai progetti di impianti di stabilimenti, di cantieri, di comignoli, di ciminiere, di metallurgiche e di siderurgiche, come seguì particolarmente in Pegli e in Chiavari, per conservare il sorriso divino del paesaggio, che la natura diede con larga mano all'Italia, e particolarmente alla Liguria, paradiso d'Italia. Che anzi tale istinto di conservazione si destò non solo in altre regioni d'Italia, ma anche oltre la catena delle nostre Alpi. Sono pochi giorni infatti, per citare un esempio di recente data, che venne presa una risoluzione energica e all'unanimità dalla Lega per la conservazione dell'elemento pittoresco, ai nostri confini d'oltre monte, e noi la riproduciamo volentieri:

Zurigo, 22 giugno 1929.

« Ad Einsiedeln la Lega per la conservazione della Svizzera pittoresca ha adottato all'unanimità la seguente risoluzione: « La Società prende conoscenza con rammarico del fatto, che attualmente esistono sulle rive del Lago dei Quattro Cantoni sedici fra grandi e piccole cave di pietra, e che i cantieri o stabilimenti industriali, che ne dipendono, sempre più attentano alle bellezze delle rive del lago. Vista l'importanza storica e la bellezza dei posti del lago, la Lega per la conservazione della Svizzera *pittoresca* invita le autorità dei Cantoni a prendere le disposizioni necessarie per rimediare a questo stato di cose ».

g) I paesisti liguri

Che se nell'arte pittorica del paesaggio Napoli va altera per Salvator Rosa, Bologna per il Caracci, Roma per Claudio, Venezia per il Tiziano, non volle essere ad altri seconda in tale ramo di pittura ornamentale Genova, la città dell'Aritmetica e della Ragioneria, delle cambiali e degli sconti, dell'alea di Borsa e dei riporti nella febbre assidua ed incessante degli scambi commerciali tra i nugoli delle ciminiere e le fiamme altissime delle fonderie.

Sì, a Genova l'aritmetica rovina gli ingegni! aveva già scritto lo storico Bonfadio (1501 - 1550) nel secolo dell'arte paesista. Ma l'Alizeri scrisse nove grossi volumi sui Professori del Disegno e Genova ebbe più che altre città i palazzi dei nobili come altrettanti templi privati delle belle arti. Ebbe poi circa il paesaggio un forte naturalista nel pittore Bernardo Strozzi, tra il 1500 e il 1600, un Luciano Borzone con tre artisti suoi figli; un Giovanni Angelo Vicino « molto riputato a colorire paesi », e sovra ogni altro, come già dicemmo, un Antonio Travi, alunno allo Strozzi, che riempì di tele e di quadri a paesaggio tutta quanta l'Italia, senza accennare ai celebri pittori di ornato e decorazione nei Piola, nei Deferrari, in V. Castello, nei Carloni, nel Carrega, nel Tavarone ed altri.

Quella stessa Genova infatti che superba nell'acquisto di castelli, borgate e città del suo Serenissimo Dominio, non volle mai spargere sangue per invaderle, dal 1140 al 1649, da Ventimiglia a Gavi, a Pontremoli, a Pietraranta, a Livorno, alla Corsica, ma comprò sempre a prezzi d'oro o le ebbe per dedizione spontanea o per concessione degli imperatori di Germania; fu anche superba nell'invitare i migliori pennelli itali e stranieri per far dipingere i suoi palagi fastosi ed i marmorei suoi templi, come superba fece per l'arte del paesaggio. Tra gli stranieri infatti, oltre il Rubens, il Vandick, Messis d'Anversa e Guido di Allemagna, tenne nel paesaggio un posto onorifico Cornelio Wael di Anversa (1594-1658). « Graziose opere di lui — dice l'Alizeri (*Guida di Genova, 46, I., pp. 82, 111, 119*), ebbero le parrocchie di S. Lorenzo della Costa e di S. Michele di Pagana ed in questa figurano ancora un *Presepio* e una *Fuga in Egitto* donati dall'ora fu marchese Giacomo Spinola (10-XI-1815) oltre le tele del Nazzareno e di N. S. della Salute.

G. P.

DA ROMA A TRIPOLI

Il Natale a Roma e il Capodanno a Tripoli

(Nell'anno primo della Libica conquista)

IV.

Frattanto il sole, che sale nel cielo di cobalto, fa risplendere le nevi dell'Etna, dall'eterno pennacchio, e fa scintillare le acque dello stretto su cui vedo il *ferry-boat* che s'avvicina a noi per trasbordarci alla Sicula riva. Arrivati a Reggio il treno, anzichè fermarsi alla stazione, prosegue al porto e s'accosta al *ferry-boat*. Il mare è tranquillo e la traversata — che ha la durata di un'ora — s'annuncia favorevole, così che il nostro milanese non crede il caso di por mano alle alici e al vino generoso di cui si era munito per consiglio di un « soldato di mare »....

Accelleriamo il viaggio....

Lasciate un po' in disparte le sicule bellezze: Taormina, Giardini, Catania, Augusta.... tutte una fantasmagoria di luce e colori, salto a piè pari da Messina a Siracusa, ove ci attende il *Bengasi* su cui salgo senza por piede a terra. È l'ora del tramonto, un tramonto ideale, come solo il può sognare un'anima di poeta, mentre laggiù a ponente il sole, che stà per tuffarsi, pare un'enorme arancio galleggiante sul mare.

Dinnanzi a sì magnifico spettacolo mi ricorrono alla mente le parole della ballata di Schiller: « *Luccican da lontano, ai raggi del tramonto, le sommità di Siracusa....* », nonchè i versi del poeta triestino:

Vien con la nave carica d'olive
A Siracusa il figlio di Cirene
E dice: il sole in questo frutto
[vive.

A bordo ove son già baldi ufficiali e belle e graziose signore, regna un'animazione e una gaiezza sorprendenti. Dal salone escono canti e suoni e vi si intrecciano danze, alle quali però essendosi unito, appena uscito dal porto, il *Bengasi* lo entusiasmo dei ballerini — anzichè aumentare — diminuisce, per modo che alcuni già vedo appartarsi mogi, mogi; fra cui il povero milanese che, datami un'occhiata malinconica, va a rifugiarsi in loco ove poter dar libere sfogo alla piena ....della sua ambascia.

Io, che pur vorrei mostrarmi non indegno figlio di Genova marinara, sentendo qualche leggero vacillamento io pure, mi fo in cabina, ove cullato dalle monotone pulsazioni della macchina, non tardo ad addormentarmi placidamente.

Sabato, 28 dicembre.

Sono le sei, un po' di luce comincia a farsi strada attraverso lo *hublot* della mia cabina. Mi getto dalla cuccetta, salgo sul ponte che trovo ancora avvolto in una semi-oscurità. In cielo brillano le stelle, il *Bengasi* naviga in un mare di lapislazzuli, su cui si rincorrono, tutt'attorno bianchi argentei fiocchi di spuma. Il tempo è splendido e il mare calmo, appena leggermente increspato dalla brezza mattutina.

Appoggiato alla murata, mi sto contemplando il meraviglioso spettcolo, quando una voce mi distoglie dalla mia ammirazione:

— *Buon dì.... là l'è ammò chi a contemplà el so mar?*

— E lei pure, vedo che viene a godersi questo bello spettacolo di buon mattino. Bravo!

— In quanto a quello, poi, lasciamola lì. Io ci dirò francamente che *el mar s'el tegna pura chi 'l ceur. A mi me pias pussèe el Navilj e l'Olona....*

— Eppure....

— *El me vedd chi perché dormi un bel nagotta tutta la nott. El capiss?* E se non fossero state le alici e il vino generoso, *mi tirava su anca el fidigh.*

— Ma ora va meglio, non vede che mare?

— *Oh disi minga, s'el fudess semper insci....*

— E allora sentirà bisogno di metter dentro qualcosa. Se andassimo a far la prima colazione?

— *O se l'è per quel, disi minga,* andiamo pure....

La traversata non può essere migliore e le ore passano veloci fra i conversari dei compagni e le piacevolezze del nostro solazzevole ambrosiano, scettico sempre su quanto ha tratto al mare. Gli mostro uno sciame di delfini che intesse carole attorno al *Bengasi*.

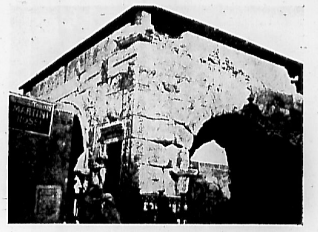
— E lei ci crede — mi dice — vede è tutto un trucco, come il camoscio di Tartarin sulle Alpi, una montatura; quelli, vede, sono scritturati dalla Compagnia per darla a intendere ai passeggieri.... Come pure — continua il milanese — faccia osservazione al mare...: ora così calmo, appena suona la campana del pranzo vedrà che si agita come ha fatto ieri, acciò tutti scappino da tavola, lasciando i cibi intatti.... Tutte cose combinate.... a me non la danno a intendere.... Creda, di vero al mondo, di positivo, non c'è che *el Dom*, il risotto, una buona *busecca*, e una.... partita a carte.... A proposito: *el sa lu giuocare a tresette?*

— Così, così, facevo il quarto, quando ci mancavo, al tavolo del nonno.

— Ebbene, allora, ecco là il romano e el sciur B.... Mettiamo su una bella partita in quattro....

www.internetculturale.it

Erano da poco suonate le sedici, quando un passeggero ci grida dal ponte: «Si vede terra in direzione di trabordo!». Piantiamo lì le carte e ogni cosa e saliamo i gradini a quattro a quattro; scorgiamo infatti laggiù all'orizzonte, da levante, una lunga linea di palmizii. — E' l'oasi Sciarra-Sciat — ci dice un ufficiale. — Vedono quel ciuffo di piante, fitto, nero? E' la punta di Tagiura. Osservino con i binoccoli e vi vedranno vicino Sidi Messli e le tombe dei Caramanli. Guardino lì a ponente sulla via di Gargaresch, quei due immani baracconi: sono gli *hangars* dei dirigibili. Osservino bene col binoccolo, ne esce uno, fra poco lo vedremo



TRIPOLI. - L'arco romano di Marco Aurelio (*fot. E.L.D.*)

volare sul nostro capo.... — Ecco Tripoli che si spiega ai nostri occhi, ecco il castello, sede del Comando, su cui sventola il tricolore. Commossi dinnanzi a quello spettacolo di gloria, di cielo, di mare, come se rispondessimo a un ordine, ci diamo a intonare in coro la nota canzone:

Tripoli bel suol d'amore
ti giunga dolce questa mia canzon.

Il *Bengasi*, inalberato l'orifiamma col «P», cui risponde da terra un colpo di cannone che annuncia l'arrivo del postale, entra maestosamente in porto. Sentiamo la voce del comandante che trasmette gli ordini in macchina: — A mezza forza! adagio! stop! — L'elice gira lentamente.... s'arresta.... il dirigibile ronza sul nostro capo a bassa quota. Un grido irrefrenabile erompe dai nostri petti: — Evviva l'Italia.... Evviva Tripoli!

Sul molo gli è tutto un brulichìo di teste, uno sventolar di fazzoletti, un agitarsi di cappelli, mentre uno stuolo di barche avanza simultaneamente da ogni parte del porto e corre verso il *Bengasi* e lo circonda. Gli arabi battellieri, aiutati da complici funi che qualche compiacente marinaio lor getta da bordo, s'arrampicano furtivamente sul piroscafo, strisciano ai nostri piedi, li baciano, ci tirano per la giacca e cercano impossessarsi delle nostre valigie. Arrivano però in tempo le guardie di P. S. indigene, le quali, visti inutili i loro gutturali: — *Imsci-barra!* — pongono mano al *kurbasch*, che hanno appeso alla cintura e lo lasciano cadere sulle nude spalle degli importuni sollecitatori, che solo allora si decidono a scendere nelle loro barche. Un po' di esperienza coloniale (da principio purtroppo ignorata da noi) comincia col dare i suoi benefici frutti.

Si comincia anche da noi a conoscere la via del.... cuore di questo popolo degradato, venale e traditore. L'arabo non ammira che la forza, non teme che il bastone e lo scudiscio.

Non è senza una tal quale emozione che un italiano mette piede sul libico suolo. E' una misteriosa, inesplicabile attrazione che egli subisce, forse un lontano atavico impulso.... Questo sentimento oggi io provo, scendendo dal *Bengasi*.

E' l'ora del tramonto, uno di quei tramonti di porpora e d'oro, che solo si ammirano sotto il cielo africano, mentre io fo il mio ingresso a Tripoli; e lo fo non più timidamente come una volta, allorquando gli italiani vi erano accolti con diffidenza dalle autorità libiche, ed erano guardati con occhio torvo dagli ufficiali turchi che, numerosi, spadroneggiavano nelle scintillanti sue strade.... allorquando un vile caporale turco poteva dire impunemente al trucidato, morente Gastone Terreni — il nostro più giovane ed eroico pioniere —: «Che m'importa del tuo Console, cane di italiano!».

No.... ora qui tutto è cambiato.... Ora i padroni siamo noi.... Ora la festosa, movimentata Sciarra Azizia è tutta percorsa dai nostri baldi soldati, i quali vi si incontrano, si incrociano, si urtano — in simpatica promiscuità — con i bianchi arabi *burnùs*, coi turcheschi azzurrognoli caffettani, colle nere ebraiche zimarre, cogli abbronzati berberi contadini e con i nomadi beduini del deserto.

Fra questa caratteristica folla, in mezzo a questa varietà di colori, a questa meraviglia di disordine, a questo delirio di tinte agitantesi vertiginosamente.... la piccola pariglia di bianchi cavalli della mia «vittoria», eccitata dal sibilo del vetturino sudanese, trotta sullo sconnesso selciato diretta all'Albergo Nazionale, che stassi all'estremità opposta di Tripoli, laggiù presso il mercato dello sparto.

Strada facendo, il mio nero automedonte — che ha già preso, vedo, il fare ciceronesco dei suoi confratelli romani — mi addita, con un confidenziale: — Rumi, guarda! — quasi sepolto, soffocato in un aggruppamento di case, l'arco di Marc'Aurelio, il cui interno è ora occupato dal Banco di Roma, mentre prima serviva da fondaco a un arabo commerciante di vettovaglie..... Vergogna!.... Ma e che sapevano i turchi di civiltà latina? Più oltre vedo, passando, il Caffè Cappelli (del romano, mio compagno di viaggio) pieno zeppo di ufficiali, fra cui non pochi generali. Vicino ad esso, su di un piazzuolo fronteggiante il castello dei Caramanli — ora sede del Comando — suona una banda militare, e le scintillanti note della marcia dell'*Aida* si espandono per l'aere limpido e terso.

Un energico, gutturale *Crrr*.... del mio auriga sudanese (si vede che prima di fare il vetturino, faceva il cammelliere) arresta di botto la vettura dinnanzi ad un assai proprio, nuovissimo albergo, a piè del quale è teso un verde erboso tappeto costellato di fiori.

E' il mio.... me ne fece formale investitura il signor Chiari di Roma. E' bello, senza pretese; è confortevole a prima vista, senza lusso soverchio; è tale da far esclamare: *his manebimus optime*. Vedo che mi vi ha preceduto il signor B...., già intento a sfogliar giornali in una ampia sala di lettura, ove son pure molti ufficiali in divisa *kaki* ed elmetto coloniale. Come sono belli i nostri ufficiali! Come ne deve andar superba l'Italia!

Se gradevole fu in me la prima impressione, direi il fascino, di Tripoli; meno piacevole forse fu quella ch'io provai, a sera inoltrata, uscito dall'albergo. Via Azizia è deserta, silenziosa, poco ben illuminata. I soldati sono rientrati nelle loro caserme, gli ufficiali saranno al Club od al Cinema. Mi inoltro sotto i piccoli, interminabili portici; ma, ahimè, quale triste, miserevole spettacolo mi si offre allo sguardo! A perdita d'occhio, una lunga, ininterrotta fila di cenci, entro cui debbono essere pur avvolte - per quanto nulla si veda di esse - creature umane, poichè ne escono voci lamentose e colpi di tosse rauca, soffocata. Sono, mi dice un passante, gli arabi superstiti dalle recenti, terribili giornate di Sciarra-Sciat, quando i turchi (accampati, come vedremo, a Gargaresch) favoriti dagli arabi dell'oasi, poco mancò non rientrassero a Tripoli. Furono giornate veramente terrifiche quelle, mi dice il mio interlocutore, bisogna averle vedute, averle vissute per formarsene un'idea. L'oasi, vero covo di spioni, di briganti, di traditori, costituiva per noi una minaccia continua, per cui case e moschee vennero rase al suolo e gli arabi superstiti furono cacciati da essa, ed eccoli qui. — *Il faut garder le cadavre!* — dicono i nostri vicini colonizzatori d'Algeria e Tunisia. — *Parcere suajectis* — c'insegnò Roma, la nostra madre, che, prima di tutti, colonizzò, arricchì ed abbellì di monumenti l'Africa del Nord tutta quanta, che dovrebbe esser nostra come diceva Giuseppe Mazzini: — *L'Africa del Nord tocca all'Italia.* — Noi segniamo i precetti di Roma....

(*Continua*). E. L. D.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

I solenni funerali del Comm. Alfredo Chierichetti

Martedì 2 corr. decedeva nella nostra città, improvvisamente, il comm. Alfredo Chierichetti, il noto industriale milanese da vari anni qui residente. Era un ottimo cittadino, dalle vedute larghe, pronto e ardito. Per le sue doti singolari era molto amato dai collaboratori, dai dipendenti e dagli innumerevoli amici. La sua scomparsa ha destato grande impressione e doloroso rimpianto nella popolazione tutta.

Giovedì mattina alle ore 11 nella chiesa di S. Giacomo ebbero luogo i funerali che riuscirono imponenti. Vi presero parte il Clero, gli Istituti e le Associazioni cittadine, Avanguardia, Balilla, gli Orfani della Marina Mercantile, Argus, P. A. Croce Verde, Circolo dei Forestieri, Società Club Tennis, Circolo Sanmargheritese, Pro Santa Margherita; tutte le Autorità cittadine, dal nostro Podestà Isola Alberto al Segretario del Fascio prof. A. R. Scarsella, ecc. ed un largo stuolo di amici e conoscenti dell'estinto.

Numerosissime le corone dei famigliari, dell'Associazioni, delle Autorità, parenti, amici, fra le quali notate quelle del Podestà di Santa Margherita, del fratello dottor Guido, dei cognati e nipoti.

Al cimitero portò il saluto estremo al caro estinto il dottor Gino Vasizzi di Milano.

Al fratello dottor Guido vennero numerosissime condoglianze.

Alla famiglia addolorata inviamo la espressione del nostro più sentito cordoglio.

*

La signora Giuseppina Gavazzi Biella e figli invece di un fiore sulla tomba dell'amico comm. Alfredo Chierichetti ha fatto l'oblazione di L. 150 all'O. N. B. e L. 150 alle Suore Cappuccine infermiere.

I festeggiamenti per S. Siro

Domani domenica nella chiesa di S. Siro si svolgeranno grandiosi festeggiamenti in onore del Santo Patrono e Titolare. Ecco il programma dei festeggiamenti; *Sabato 6 corrente.* Ore 9 Inbandieramento della città. Esposizione della Statua del Santo Titolare e sparo di mortaretti. Ore 20 Primi vespri solenni in musica con accompagnamento di orchestra. Discorso del Rev. Padre Ambrogio da Pedona, predicatore della novena. *Domenica 7 Luglio.* Ore 6 messa della comunione generale. Indi messe a tutte le ore. Ore 10 Messa solenne in musica con accompagnamento a grande orchestra. *Infra Missam.* Panegirico del Rev. Padre Ambrogio da Pedona dopo il Panegirico ultima messa letta. Alle ore 16 alle 17 divertimenti popolari con ricchi premi. Ore 17 Primo concerto della banda cittadina *Cristoforo Colombo* diretta dall'egregio prof. cav. Luigi Alessiò. Ore 19,30 Vespri solenni in musica a grande orchestra, ore 20, solenne processione con intervento della nostra banda cittadina. Illuminazione generale della Frazione a luce elettrica. Grandioso sparo di mortaretti. Alle ore 22 Motetto *Tantum Ergo* in musica e benedizione. Ore 22 e 30 Concerto musicale in Piazza di San Siro della nostra banda cittadina *Cristoforo Colombo.* Ore 23 Fuochi artificiali del noto pirotecnico Carlo Mosto di Chiavari. La musica in Chiesa sarà eseguita dalla scuola di Canto Parrocchiale diretta dall'egregio prof. Alessio cav. Luigi e l'orchestra sarà composta da ottimi elementi cittadini. L'illuminazione elettrica verrà eseguita dalla ditta Verdina di Camogli.

R. Scuola Commerciale

Hanno conseguito nella testè chiusa sessione d'esami il titolo di *Computista* (Licenza commerciale) i giovani: Asnache Leonardo, Migliorini Ameglio (Collegio *Lux*) Mortola Angelo, Polgati Natalina, Biggio Amedeo Collegio *Peirano* Rapallo) Boggiano Claudio Cheirasco Natale (Chiavari) Ferrini Bruno (Rapallo) Raffo Giuseppe (Chiavari) Zolezzi Angelo (Lavagna).

Hanno sostenuto l'esame d'amissione al I corso della R. Scuola Secondaria di avviamento al lavoro, perchè sprovvisti di licenza di quinta elementare i giovinetti: Appenini Amedeo, Broglia Aldo, Campodonico Bice, Costa Alberto, Gianelli Ida, Giorgi Edoardo Vinelli Ida. Hanno conseguito la licenza triennale (Complementare): Cipolla Anna, De Ferrari Angelo, Giorgi Giovanni, Lamieri Cesarina Sehnert Maria, Antonello Nicola, Piras Antonio.

Infortunio

Mentre lavorava in una casa in costruzione in località «Rocche» il manovale Antonio Passalacqua di Paolo d'anni 19 residente nella nostra città abitante in Via Privata Giovo si ferì al dito indice della mano destra producendosi una ferita lacera contusa guaribile in giorni otto.

Il posto di custodia per auto

Il posto di custodia per autoveicoli istituito nella nostra città dall'Auto Club di Genova dal 1 Luglio è diventato quotidiano anzichè solamente nei giorni festivi come per il passato, con orario continuativo dalle ore 10 alle ore 22 tutti i giorni feriali e festivi. Pure presso il posto di custodia funziona dal 1 Luglio, sempre a cura dell'A. C. G. un distributore di benzina per il servizio dei soci R. A. C. G.

L'autombulanza della P. A. Croce Verde

Sabato scorso giunse da Genova la comoda, moderna ed elegante autoambulanza «Fiat» con carrozzeria della Ditta Garavini & C. di Torino, che verrà inaugurata ufficialmente il 25 agosto p. v. in occasione della premiazione dei militi della P. A. Croce Verde.

Movimento demografico mensile

All'Ufficio dello Stato Civile del Comune di Santa Margherita Ligure vennero denunciati nel mese di giugno u. s. Nascite n. 14 - Nati morti n. 1 Totale nascite n. 15 - Matrimoni n. 5 - Morti n. 4. Nel mese di giugno dell'anno scorso 1928: Nascite n. 13 - Matrimoni n. 5 - Morti n. 12.

La denuncia degli alloggi

Il Podestà, Presidente dell'Azienda Autonoma della Stazione di cura, soggiorno e turismo, con manifesto in data 27 corr. rende noto che nel territorio di questa Stazione climatica è obbligatoria la denuncia degli alloggi di qualsiasi genere, con l'indicazione del relativo prezzo. Tale denuncia dovrà farsi alla Segreteria Municipale, Ufficio di Polizia Urbana, durante le ore in cui gli uffici restano aperti al pubblico. Contro coloro che non avranno presentata la denuncia entro il 6 luglio p. v., sarà iniziato procedimanno penale.

Nelle Scuole Civiche Elementari

Venerdì mattina, nelle scuole civiche elementari, ebbe luogo la cerimonia della premiazione degli alunni che meglio hanno svolto il tema riferentesi al dovere del rispetto e dell'amore verso gli animali. Il Marchese Lomellini di Tabraca, prima di distribuire i premi consistenti in volumi offerti dalla sua signora Marchesa Lomellini dei Principi di Tabarca, ispettrice della Società per la protezione degli animali, rivolse ai fanciulli parole di compiacimento e d'incoraggiamento rilevando che il rispetto agli animali è dovere di civiltà e fa parte degli scopi che si propone l'educazione nazionale. Ecco i nomi degli alunni premiati; della classe 3a. Isola Ferdinando - Carrà Virgilio - Santarello Armando - classe 4a. Gardella Remo - Portorico Gennaro - Biagini Aida - classe 5a. Boi Maria - Baffico Mario - Bagnasco Luigi.

Nell'Opera Nazionale Balilla

COLONIA ALPINA BALILLA. - Si avvertono tutte le famiglie dei Balilla partecipanti alla colonia alpina che sono assegnati al secondo turno; partiranno il 10 agosto anzichè il 10 luglio corrente come era stato annunciato.

CAMPEGGIO AVANGUARDISTI. - Anche quest'anno a cura del Comitato Provinciale avrà luogo nell'alta Valle Brembana il Campeggio per gli Avanguardisti che avrà la durata di 15 giorni dal 25 Luglio. Tutti gli Avanguardisti di cotesta centuria desiderosi di parteciparvi devono farne domanda al locale Comando accompagnata dalla tassa d'iscrizione di lire 15 entro il giorno 10 corrente mese.

Ruoli in pubblicazione

All'albo pretorio del Palazzo Comunale sono esposti i Ruoli principali e suplettivi 1.a serie 1929 di contribuenti l'imposta Commerciale ed Industria sui redditi della della R. N. Cat. B. e Gruppo XXVI e specie 1.a e 2.a della Categoria C. stabilita a favore del Consiglio Provinciale dell'Economia di Genova chiunque abbia interesse può esaminarli tutti i giorni nelle ore d'Ufficio. Contro le risultanze dei Ruoli si può ricorrere nel termine di un mese dalla pubblicazione direttamente al consiglio Provinciale dell'Economia oppure per il tramite dell'Ufficio Comunale.

Navi per la Brigata Mare della Regia Guardia di Finanza

La settimana scorsa sono giunte da Genova ormeggiando alla banchina del nostro porto due imbarcazioni, munite di potenti riflettori elettrici; della Regia Guardia di Finanza. Dette navi sono alle dipendenze della locale Brigata di mare delle R.R. G. di Finanza comandate dal maresciallo Antonio Moraldi, e vennero inviate per la sorveglianza, del mare dal tratto Santa Margherita Ligure - Riva Trigoso e Santa Margherita Ligure - Nervi.

Prossimamente: «La passeggiata del signor Direttore» del nostro egregio collaboratore prof. A. R. Scarsella.

Nuovi orari del servizio autobus e marittimo

Dal 1o Luglio andò in vigore il nuovo orario del servizio autobus dalla nostra città a Ruta: Partenza per S. Lorenzo della Costa, Ruta, Portofino-Vetta, Camogli e Recco ore 8.50, 11.20, 14.30, 16, 18.30. Arrivi: ore 7.20, 10, 14, 15.30, 18.

L'orario estivo del vaporetto «Primero» del Golfo Tigullio: Partenze da S. Margherita Lig., dalla banchina di Piazza Vitt. Em., per Rapallo: ore 9, 11.45, 15, 17.45; per Portofino e San Fruttuoso: ore 9.45, 15.45. In questo mese verranno pure iniziate le gite serali del Golfo alle ore 21.

*

Dal 1 Luglio faranno servizio alla nostra stazione il direttissimo n. 15 per Roma partendo alle ore 0.51, ed il direttissimo n. 16 per Torino alle ore 5.51 forniti di vetture «Pullman».

La gita della banda «Città di Voltri»

Domenica scorsa 3 corr. con il treno delle 11,11 giunse proveniente da Voltri, la nota banda di detta città, in gita annuale quale premio ai musicanti e per l'inaugurazione della nuova divisa estiva. Alla stazione erano ad attenderli, oltre il Corpo Musicale *Cristoforo Colombo* i membri dell'amministrazione Pellerano, Simonetti e Gandolfo. In corteo con il gonfalone della nostra banda in testa i due corpi musicali percorsero le vie della città suonando allegre marcie e recandosi al Monumento dei Caduti in Piazza Vittorio Emanuele ove a cura dell'amministrazione della banda «Città di Voltri» venne deposta una corona d'alloro proseguendo per il Palazzo Comunale, ove fu offerto un vermouth d'onore da parte del Municipio. Il cav. Gregorio Brissolese in assenza del Podestà Isola Alberto diede il benvenuto ed il saluto della cittadinanza ai graditissimi ospiti, rispose ringraziando il vicepresidente del corpo musicale «Città di Voltri» sig. Tomaso Isolabella. Al banchetto sociale tenuto al ristorante «Corona d'Italia» del sig. Domenico Marangoni, servito inappuntabilmente e con signorilità regnò la massima cordialità; vennero pronunciati discorsi inneggiando alla prosperità dei due corpi musicali. Alle ore 18 sotto la direzione del maestro cav. Luigi Spalla in piazza Vittorio Emanuele, nel Chiosco C. Luxardo, svolse uno scelto programma vivamente applaudito. Alle ore 23 ripartirono per Voltri.

Comunicato

La banda cittadina *Cristoforo Colombo*, da tutti tanto ammirata ed apprezzata, per le aumentate spese e le entrate assai liminate ha bisogno di essere sostenuta finanziariamente non essendo sufficente il sussidio corrisposto dal Municipio. La banda in questa importante cittadina di soggiorno sia invernale che estiva, è un'istituzione indispensabile. Si fa quindi assegnazione sul concorso dei cittadini sia con un contributo annuale che un contributo straordinario.

Al Cinema "Savoia"

Da stasera sabato 6 corr. *Villa Falconieri.* Grandiosa superproduzione della Casa Pittaluga. Capolavoro drammatico che si svolge nell'incantevole cornice della magnifica Villa Falconieri di Frassati ove si snoda la favola di questo lavoro imperniato sull'amore di un grande pittore per una donna da cui viene separato per un tragico equivoco. La grande arte degli interpreti quali la Maria Iacobini, Elena Sangro, Angelo Ferrari, e Hans Howe, la profonda poesia del luogo, la potenza drammatica della trama, fanno di questo film un capolavoro.

Martedì 9 corr. *Incipriatemi le spalle.* Originale superproduzione interpretata dall'artista Irene Rich. Mercoledì 10 corr. *Nel regno del mistero.* Lavoro drammatico e passionale protagonista principale l'artista Anna Q. Nilson. Giovedì 11 corr. *Il miraggio*, lavoro drammatico a sfondo sportivo con artista Richard Barthelmes. Venerdì 12 corr. *Beatrice Cenci*, lavoro storico con Maria Jacobini.

Imminente *L'aiutante di bandiera*, lavoro drammatico con Jvan Mojouskine e Carmen Boni.

Il dottor Guido Chierichetti e famiglia commossi per la manifestazione di cordoglio tributata al loro compianto congiunto

Comm. Alfredo Chierichetti

ringraziano sentitamente le Autorità locali, le Associazioni cittadine e i conoscenti che vollero prendere parte al loro dolore.

S. Margherita Lig., 5 Luglio 1929.

Nel primo anniversario della morte del compianto

Comm. Adolfo Armanino
Cav. del Lavoro

la famiglia lo ricorda con immutato affetto e ringrazia anticipatamente tutti i buoni che vorranno assistere all'ufficio funebre che verrà per Lui celebrato nella chiesa arcipresbiterale di S. Margherita lunedì 8 corr. mese alle ore 10.

S. Margherita, 6 Luglio 1929.

Quando si è afflitti da emorroidi

Poche persone sfuggono alle emorroidi, ma molti possono liberarsi alla svelta di questo male, usando l'Unguento Foster. Questo balsamo mitiga l'infiammazione e nei casi di emorroidi sanguinolenti e fuoruscenti, lo troverete egualmente efficace Ovunque: L. 7,— Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Cinema SAVOIA - S. Margherita Ligure - Doman[illegible]
VILLA FALCONIERI con M. JACOBINI

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MONEGLIA - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO
IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmio — A tempo fisso* e conto [illegible] cassette a domicilio. Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole dute, Titoli estratti e per il rimborso *e senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani ed Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato ed Industriali Nazionali ed Esteri*, negoziante su Borse Italiane ed Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista* [illegible] *tere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista sopra* [illegible] d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi ne anticipa l'importo.*
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premi.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Dott. ANGELO BRISSOLESE
Medico Chirurgo
Assistente V. presso la R. Università di Genova
Riceve tutti i giorni feriali dalle 14 alle 16 e festivi dalle 10 alle 12
S. MARGHERITA LIG. - Via Roma, 9-4

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi Infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Visita incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente - APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. [illegible]

Salumeria Rosticceria BALDI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL" finissimo per [illegible] Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 3[illegible]

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA"
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagno e W.C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA'
Splendida posizione
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. [illegible]

PROFESSORESSE
MATERIE SCIENTIFICHE
e PROFESSORESSA lettere, francese e spagnolo
titolari nelle Regie Scuole
impartiscono lezioni: VIA FAVALE, 7 [illegible]
Santa Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro di lusso SUBLIME ed [illegible] e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO [illegible]

"Ars Umbra"
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dall'Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche - Sciatica
e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

www.internetculturale.it

5 LUGLIO 1929 - Anno VII
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria rivolgetevi allo Stab. Arti Grafiche « TIGULLIO » (Tel. 5

Le feste tradizionali

Rapallo ha celebrato le sue feste luminosamente. Di giorno un sole magnifico ha scintillato sul golfo, di sera le mille e mille luci varie per disegni e colori, hanno gettato fulgori e ricami per tutte le vie cittadine. Nuove vie sono state illuminate quest'anno sfarzosamente. Corso Regina Elena ha gettata anche essa la sua gamma irradiata e Via Giustiniani si è voluta completare per essa di luci. Il campanile tutto sagomato con lampadine ha offerto nello sfondo un effetto di sorprendente bellezza. La processione ha mutato itinerario e non è più tornata indietro da Corso Umberto ma ha proseguito in Corso Regina Elena e via Giustiniani.

La processione è stata rapida. La sua sosta solenne, sul ponte di S. Francesco, ha richiamato come ogni anno la gran folla. E le sparate dei ragazzi, tradizionalissima, nel fondo della notte, ha gettato rombi e fiamme in una ridda luminosa di echi. Il ramadan è echeggiato meravigliosamente e subito di rimbalzo dal Castello sono fiammati simultaneamente duecento razzi in un getto da mille e una notte.

Veramente un tale spettacolo di luci, di fede e di fiamme, colla moltitudine del popolo assiepante l'arca della Madonna è inimitato e inimitabile.

Le tre sere di feste sono culminate nella ronda degli spari. La tradizione quì ha richiami preziosi. San Michele è al comando dei Sestieri.

Il primo colpo d'inizio parte dal molo di Langano. E ogni Sestiere, a turno da i due Borzoli a Cerisola, Cappelletta e Costaguta si ripetono. E i colpi isolati a gran cerchio del golfo si rinnovano mentre i lumetti vagano sul mare e intorno dalla passeggiata alla scogliera, sosta la massa del popolo in ammirazione. E San Michele inizia la serie delle sparate brevi che interpone in soste di altri spari isolati, seguito subito ogni volta dagli altri Sestieri e finalmente dà fuoco all'ultima sparata e al lancio dei razzi finali finchè lo sparo del cannone segna il chiudersi dei fuochi e sparate di ogni quartiere.

Gran luminosità di fiamme con riflessi stupendi rischiara il mare e così la festa è splendida. Poi i fuochi si accendono sulla spianata dei giardini al Cantiere ed i razzi dalle tonalità sorprendenti salgano al cielo a scoppiettare, a donare la bellezza delle loro cascate cangianti, delle loro spaccate senza fine.

Le campane suonano poi per la ultima volta, con eco di infinita dolcezza scendono i loro rintocchi nei cuori e a spandersi sulla città, verso la collina, il monte, il Santuario che fa capolino colle sue mille e mille lampadine.

C'è allora soltanto tristezza, prima c'era l'attesa per il domani, la ultima sera è d'addio. Nessuno parte, ma son le feste che son terminate. E si resta..... ad attendere che il Luglio ritorni, che la Madonna ricompaia sulla cassa d'argento.

I ragazzi quando la processione spunta dai frati sul torrente, salutano con due spari il gonfalone e la croce, poi con quattro il Cristo. Ora che la Madonna è rientrata nella Chiesa nel suo Tabernacolo, noi la salutiamo col saluto della nostalgia. E attendiamo che ritorni, con commozione, con gioia.....

In Chiesa.

Le feste di Luglio quest'anno sono state vissute più intimamente. Vi avrà forse contribuito la pacificazione tra Stato e Chiesa; è verità scrivere che tutti i cittadini hanno « sentito » con maggiore soddisfazione l'arrivare e lo svolgersi della ricorrenza tradizionale.

Sono apparse al vento con i tre colori d'Italia il bianco e il giallo del Vaticano, si sono intrecciati negli archi luminosi gli stessi colori.

In chiesa grandissima folla ha seguito tutta la novena e presenziata la messa solenne del giorno 2 e lo stupendo panegirico, storicamente intessuto, detto con facilità di parola e con aperta mente di studioso dal concittadino prof. don Agostino Queirolo la cui fama è ormai non più rapallese ma italiana. Eguale numerosissima folla assistette ai vespri ed all'omelia pronunciata da S. E. Monsignor Giovanni Battista Anselmo Vescovo di Dinajpur.

L'interno della Chiesa era apparato sfarzosamente, una ricchissima illuminazione completava suggestivamente lo svolgersi delle cerimonie religiose. La Madonna alta sulla sua cassa d'argento fu meta di incessante pellegrinaggio. Mons. Nestori tutto predispose perchè la solennità riuscisse in modo perfetto.

Illuminazione, Fuochi, Concerti.

Anche le vie della città presentarono un aspetto gaissimo punteggiate com'erano di luci a infiniti colori. Di magnifico effetto il campanile tutto illuminato.

Anche qualche privato portò il suo contributo illuminando le sue proprietà. Il castello Ferrando fu quello che meglio d'ogni altro risaltò sul fondo cupo della notte. Se nella collina di San Nicola vi fossero state quattro o cinque palazzine così graziosamente illuminate l'effetto sarebbe stato sorprendentissimo. Speriamo per l'anno prossimo.....

La Banda Città di Rapallo, egregiamente diretta dal maestro Piergiorgi svolse tre magistrali concerti che ebbero a corona un pubblico competente e corretto che non mancò di esternare le sue vive approvazioni con ripetuti applausi all'indirizzo del valente maestro e dei bravi musicanti. Anche la Banda di Sori, appassionatamente diretta dal bravo maestro Mussi tenne applaudito concerto in Piazza Cavour.

I fuochi artificiali furono scarsi la seconda sera, più completi la terza. Di effetto meraviglioso i razzi.

I festeggiamenti popolari.

Successo come non mai hanno incontrato i festeggiamenti popolari organizzati dal Comitato di Cura nei giorni due e tre. Una folla numerosissima ha seguito lo svolgersi delle manifestazioni con vivo interesse. Il fatto dimostra come sia stato necessarissimo organizzare questi diversivi, che negli anni scorsi erano stati abbandonati, svisando la tradizione.

Quest'anno è stato il nostro giornale a suonar la diana e qualchecosa si è ottenuto ma è ancora troppo poco... arrivederci al 1930!

Le regate a remi hanno costituito un vero successo. Emozionantissime, sia nei 21 che 18 palmi, hanno visto gareggiare degli ottimi equipaggi di Rapallo, Santa Margherita e Portofino.

La regata dei 21 palmi ha radunati quattro equipaggi, uno di Portofino, due di Santa Margherita e uno di Rapallo.

Il Podestà dà la partenza e subito le imbarcazioni scattano sotto la robusta remata dei bronzati equipaggi. La lotta è accanita, le numerosissime imbarcazioni che fanno ala incitano alla voce i beniamini nell'andata e al ritorno del percorso. Sul traguardo « Rolando » di Portofino ha la meglio per una *prua* sul « Re del Mare » di Serafino Comotto, terza arriva l'imbarcazione « Calzolari » e quarta quella « Pellerano ». Il percorso, risultato superiore ai 1200 programmati, si può calcolare un 1500 metri, è stato percorso in 12' 47".

La regata dei 18 palmi raduna sei concorrenti. La partenza è bellissima, gli equipaggi son tutti giovani e destano maggiore entusiasmo. I « gozzi » fendono il mare a forte velocità. Anche qui la battaglia è emozionante. La vittoria è di « Lina » di Portofino Mare ottimamente condotta dal timoniere Guido Carbone. L'equipaggio è composto di ragazzi e si acquista perciò la maggiore benevolenza.

Secondo a mezza lunghezza arriva « Aurora » di Bruno Giacomo, terzo il gozzo di Federici Marco, quarto « Battilana », quinto « Ina » di Vallebella. Il percorso viene compiuto in 13' 40".

La gara dei pattini ottiene anche essa ottimo successo. E' riservata agli avanguardisti che partecipano con dieci delle curiose imbarcazioni. La partenza viene data dal largo verso terra. Alinari, che sarà poi il vincitore, imprime subito la giusta direzione alla sua imbarcazione e stacca immediatamente gli altri concorrenti. Capriccioli, ben quotato, devia troppo a ponente e perde tempo prezioso. Il traguardo saluta la vittoria di Alinari che impiega 6' 45" a compiere il percorso, che è metà di quello per i gozzi. Secondo arriva Cigalini, terzo Pendola, quarto Capriccioli, quinto Nicolaini, sesto Cappellini, settimo Cozzani, ottavo Valobra.

L'albero della cuccagna in mare e la caccia all'anitra fatti svolgere il giorno tre hanno raccolto lungo la strada a mare pure numerosissima folla che si è divertita molto ad osservare i capitomboli in mare dei concorrenti all'albero ben spalmato di sego ed i nuotatori che hanno gareggiato ad afferrare le.... troppo domestiche anitre.

Nell'albero della cuccagna ebbe il primo premio Agostino Monti seguito nell'ordine da Merello Luigi, Dondero Giovanni, Vicini Tomaso, Salivetto Giuseppe, Ottonello Giuseppe, Caraffa Michele, Mariotti Mario, Marcelloni Alvarez, Cò Italo.

Per le anitre la spettacolo è riuscito solo in parte ed ha cozzato anche contro la sentimentalità di una parte di pubblico, specialmente femminile. L'anno prossimo si potrà rivolgere l'attenzione ad altri festeggiamenti popolari.

I « collaboratori » delle feste.

L'illuminazione della Croce in cima al campanile, dell'interno ed esterno della Chiesa, di via Vittorio Emanuele (da piazza Cavour alla Corte) di via Marsala, della cassa della Madonna, della facciata del Santuario venne curata dalla ditta Santi Luigi di Rapallo.

L'illuminazione di: Corso Umberto, via A. Volta, Corso Roma, nuova via Giustiniani, Castello, via a Mare, pontile e Fascio dalla ditta Traverso Teresa di Rapallo.

L'illuminazione di: Corso Regina Elena, via Vittorio Em. (dalla Corte a via Montebello), Corso Assereto, via Venezia, via Magenta, dalla ditta Verdina di Camogli attraverso il suo rappresentante Giambrignoni di Rapallo.

La *sagomatura* del Campanile dalla ditta Bettocchi Raimondo di Chiavari.

Corso Italia, sempre caratteristico perchè vi si mantiene l'illuminazione a grasso, dalla ditta Denegri Nicola.

La palazzina Ferrando dalla ditta Piria & Zerega.

I paramenti in Chiesa vennero disposti dalla ditta Casazza di Genova mentre che l'illuminazione, sui paramenti stessi, venne disposta dalla ditta Santi di Rapallo.

La fiera di Beneficenza ebbe un comitato attivissimo composto delle Rev.de Suore Benedettine, che furono le iniziatrici, e di altri gentili signore di Rapallo.

Riuscitissime le foto di Ramondini e Diotallevi che registrano le feste nelle loro fasi.

Esemplare il servizio d'ordine e di vigilanza prestato in perfetto accordo dai R. R. Carabinieri comandati dal maresciallo maggiore sig. Lavagna, dai vigili municipali comandati dal capo sig. Bertelli, dai militi fascisti al comando del centurione sig. Zignago.

I fuochi artificiali furono opera la seconda sera della ditta Lagomarsino, la terza della ditta Leverone. La « gettata » dei duecento razzi dal Castello fu curata dal sig. Severino Mattei. L'organizzazione dei festeggiamenti popolari da Giovanni Queirolo.

La Comunità a Mont' Allegro

« In adempienza al voto secolare promosso della città di Rapallo, il Podestà si recherà lunedì al Santuario di Montallegro. Per l'occasione il cav. Solari ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

« Il giorno 8 Luglio corr. in omaggio alla secolare tradizione mi recherò al Santuario di N.S. di Montallegro per riconfermare con l'antica fede degli avi il tributo di riconoscenza alla Patrona dei Rapallesi.

« Invito il popolo ad intervenire numeroso alla cerimonia.

« Il corteo muoverà alle ore 5 dalla Chiesa Parrocchiale ».

I fascisti sono invitati ad intervenire numerosi.

Comunicato

Perdurando le false voci che circolano al riguardo di forme epidemiche infantili il Podestà rende noto:

Che le condizioni sanitarie del Comune di Rapallo come pure quelle dei Comuni facenti parte del Consorzio Sanitario di Rapallo (Rapallo, Santa Margherita Ligure, Portofino, Zoagli) sono ottime, anzi migliori di quelle del periodo estivo dello scorso anno.

Il Podestà di Rapallo
Silvio Solari

Bimbe svizzere a Rapallo

Ieri sono arrivate 17 bambine svizzere che trascorreranno il periodo estivo nel Collegio delle Dame Orsoline. Crediamo sia questa la risposta più eloquente al perfetto stato di salute della nostra città e dei suoi cittadini.

Alle graziose ospiti il benvenuto di Rapallo.

Comunicato

Il Podestà ci prega di pubblicare:

Il Podestà, venuto a conoscenza che alcuni Cittadini stanno facendo una sottoscrizione per offrirgli un dono, nel mentre ringrazia del gentile pensiero, prega nel modo più assoluto di desistere da tale idea.

Diffida pertanto i promotori dal continuare la sottoscrizione e sarà loro grato se la cifra eventualmente raccolta sarà devoluta a opere patriottiche o di beneficenza.

Il miglior dono che gli si potrà fare sarà quello di continuare a prestargli una disciplinata collaborazione per facilitargli il non lieve compito che con fede ed amore egli si è assunto allo scopo di veder primeggiare fra le stazioni climatiche la sua Rapallo.

O. N. B.

Tutti gli Avanguardisti di questa Centuria « Enzo Bacigalupo » sono tenuti a trovarsi in sede, in tenuta completa, nel dopopranzo di Domenica 7 Luglio, alle ore 16,15 precise, dovendo essere passati in rassegna dal Rappresentante il Comitato Provinciale di Genova.

Seguirà una brevissima marcia, come manifestazione di chiusura dell'anno scolastico.

Non si ammettono assenze che non siano seriamente giustificate.

LA PRESIDENZA.

Ospiti del mese di Giugno

Con la solita lodevole puntualità l'ufficio del Comune ci ha consegnati i dati statistici dei viaggiatori transitati nel comune di Rapallo durante il mese di giugno u. s. Eccoli:

Italiani 336, inglesi 59, francesi 9, belgi 6, tedeschi 65, austriaci 4, ungheresi 6, cecoslovacchi 2, jugoslavi 2, olandesi, danesi, scandinavi 23, spagnoli, portoghesi 11, svizzeri 12, albanesi, greci ecc. 3, russi 1, egiziani 1, nord americani 67, centro e sud america 14, altre nazionalità 7. TOTALE 628.

Giugno à segnato la massima discesa del semestre, sino a metà mese. Dopo di questo s'iniziò l'apporto dell'elemento balneare il quale non si lascerà certo influenzare dalla subdola campagna.... sanitaria che provocò comunicati ufficiali tanto per la riviera di ponente quanto per quella di levante.

In detto mese il massimo stranieri è dato, come vedesi, dai nord americani che furono 67 contro i 48 del pari mese scorso anno. Il confronto tra i due giugni non è meno rilevabile pei connazionali avendosi, rispettivamente, 336 e 216.

Una comparazione tra i due semestri fornisce queste cifre: 1.o Semestre 1928: Italiani 2086, Stranieri 4871. Totale 6957. - 1.o Semestre 1929: Italiani 3518, Stranieri 4431. Totale 7949.

Banda « Città di Rapallo »

La banda terrà concerto domenica sera alle ore 21 in via a mare svolgendo nuovo programma.

Grandiosa fiera di beneficenza

Nel lodevole intento di facilitare l'iniziativa delle Rev.de Suore Benedettine, il C. S. Ruentes aveva aderito a rinviare la sua già progettata fiera di beneficenza ad altra epoca per non disturbare quella avvenuta nelle feste di Luglio pro Chiesa.

Il C. S. Ruentes annuncia ora che svolgerà la sua grandiosa fiera, corredata da molte novità, nella prima quindicina di Agosto e prega perciò i cittadini a voler riserbare qualche dono per la prossima pesca.

Echi spagnoli della morte di Giuseppe Anselmi

Tutta la stampa spagnola sotto un egual titolo in grassetto *El Corazon para Espagna* in occasione dell'arrivo del cuore del maestro al Museo dell'Opera di Madrid, si diffusamente del nostro già illustre ospite Giuseppe Anselmi.

Ci è impossibile riportarne gli elogi, che provano la grande ammirazione degli spagnoli verso lo elettissimo artista scomparso.

Dalla *Libertad* rileviamo il debutto di Anselmi nel *Rigoletto* a Genova nel 1901, che fu un trionfo non più da altri ottenuto.

La *Nacion* ricorda i trionfi del maestro al Teatro « Regio » coliseo di Barcellona. L'*Epoca*, la rivista *A. B. C.*, *El Heraldo de Madrid*, si diffondono sulla veramente famosa e rapida carriera del maestro che in Spagna raggiunse culmini davvero eccezionali. La Spagna attraverso alla sua stampa, si mostra scossa dalla scomparsa di Giuseppe Ansalmi come se la sua gloria fosse un vanto nazionale.

Questo prova la popolarità del maestro in quella terra latina.

Le feste della scuola

A San Martino di Noceto

Preparata con cura appassionata da quella egregia insegnante Schiaffino Prospera, si è svolta domenica a San Martino di Noceto la festa della Scuola presenziata dalle famiglie degli scolaretti e da cittadini accorsi volentieri dai centri vicini per godersi lo spettacolo di tanta gioiosa fanciullezza.

Gli alunni hanno svolto alla perfezione il programma tanto diligentemente studiato. Passalacqua Marco ha detto il *Prologo* in modo perfetto. Canessa Cesarina e Molfino G.B. una *Preghiera* con molto sentimento, Canessa Benedetto ha declamato con slancio *A te Bandiera!*, Cassottana Letizia in *La mia bambola* ha incontrato la più viva ammirazione, Benedetta Canessa ha recitato *La favolina dello specchio* con disinvoltura. Successo completo ha incontrato il dialogo *Il dottorino* detto da Cassotana Umberto e da Cassottana Letizia, tanto che i presenti richiesero ed ottennero il bis. Aste Lorenzo si è fatto applaudire nel monologo *S'io fossi ricco!* Aste Maria declamò *I doni della fortuna* con vera grazia, La commedia *La battaglia del grano* costituì anche essa un successone per la bella interpretazione di Aste Lorenzo e Passalacqua Rosita attorniati da vispi contadini e contadine. Benedetta Canessa fu *La fioraia* perfetta. Passalacqua Rosita brillò ancora nel *Primmu viaggiu da cumma' Pepinna in trenu* divertendo moltissimo. Infine il coro *La polenta* e il *Ringraziamento*, quest'ultimo detto da Aste Maria, chiusero la riuscitissima festicciuola cui aggiunse sentite parole di plauso ed incoraggiamento quello ottimo prevosto don Molfino Fortunato.

Vada un bravo sentito alla maestra Schiaffino Prospera che seppe così bene infervorare i suoi alunni, tanto da presentare al pubblico, che fu largo di applausi, dei veri piccoli artisti.

Rettifica

Nelle offerte elargite dal sig. Giuseppe Sessarego e signora, pubblicate la settimana scorsa, per un errore del proto riuscì ommessa quella di lire 200 devoluta pro Opera Nazionale Balilla. Rettifichiamo debitamente rimettendo al generoso donatore i sentiti ringraziamenti del Comitato locale dell'Opera.

Scuola Professionale

Si è svolta domenica la premiazione degli alunni meritevoli che frequentano la Scuola Serale Professionale di Disegno e Plastica che il Comune di Rapallo sostiene con lodevole sforzo.

Malgrado gli inviti ed i pubblici manifesti scarso pubblico è intervenuto alla simpatica cerimonia. Deploriamo apertamente questo assenteismo verso una iniziativa meritevole del più vivo elogio e che raccoglie i nostri operai che desiderano sollevarsi dal normale loro lavoro per acquistare una particolare proprietà da mettere a maggiore profitta della loro volontà ed abilità.

La scuola serale artigiana è frequentata da un buon numero di giovani allievi che trovano negli insegnanti Marzetto, Antola e Parodi dei premurosissimi assistenti, ma è necessario che l'iniziativa, già al secondo anno di vita, abbia un più caldo consenso da parte dei cittadini tutti.

Comunque, ritornando a domenica, la cerimonia, rimasta più intima e per questo maggiormente ideale e più intimamente sentita dai presenti, si è svolta con stile fascista. Breve e concisa.

Il Podestà cav. Silvio Solari con nobili parole esprime il suo vivo compiacimento agli insegnanti ed agli scolari per il lieto successo conseguito in questo secondo anno scolastico, incitando i giovani operai a dimostrarsi sempre maggiormente affezionati alla scuola che il Comune tutelerà migliorandola gradatamente. Pronuncia quindi sentite parole di elogio per gli insegnanti Marzetto e Antola e per il sig. Parodi, che presta disinteressamente la sua opera ed al quale viene offerto uno speciale diploma ed una medaglia d'oro.

Si passa quindi alla premiazione, terminata la quale pronuncia un caldo fervorino il collega Massoni, delegato podestarile alla P. I. elogiando la scuola e la sua fattività.

La cerimonia quindi termina.

Notammo tra gli intervenuti oltre al nostro Podestà, mons. Nestori arciprete di Rapallo, il sig. Mario Zennaro capo provinciale degli artieri del filo, il centurione Zignago, i decurioni Pendola e Cecchini, gli insegnanti della scuola Marzetto e Antola, il canonico rev. Muzio, il colonnello Stortiglioni dell'Ass. Ufficiali in Congedo, il cav. Moretti, il dr. Aristide Zennaro, il maresciallo maggiore dei R.R. C.C. sig. Lavagna, ecc.

Prima e dopo la cerimonia l'orchestrina diretta dal m. Sansoni rallegrò gli intervenuti con le sue esecuzioni.

*

Ed ora passiamo in rassegna la mostra dei lavori esposti.

Dal complesso si comprende facilmente che l'indirizzo dell'insegnamento, oltrechè sulla tecnica propriamente dettà del disegno e della plastica, è basato sullo studio classico degli stili, tanto necessario ai bisogni professionali dei nostri operai, che, nella grande maggioranza, essendo digiuni di ogni coltura artistica, nelle professioni d'arte applicata, fanno « gli orecchianti » non sapendo leggere la « musica ».

Vediamo infatti sin dal I Corso i lavoretti del Brondi Vittorio, 1.o premio, che con una certa spontaneità affiorano già allo studio del Rinascimento; come pure apprezzabili e promettenti sono i risultati ottenuti dal Gillardi, e, meglio ancora, dal Parodi Enrico che si presenta, fra altre cosettine, con un capitello stile moderno disegnato con mano agile ed esperta.

Peccato che il Macera Vittorio non si sia presentato al Concorso, che i suoi lavori esposti lo collocano certo fra i migliori allievi. Buoni pure i lavoretti dei Florio e Farchetto come quelli di M. Sigismondi di S. Michele di Pagana e di Gino Borghi di San Pietro, che pur abitando lontani dalla Scuola, non la disertarono mai, nemmanco nelle fredde serate dell'ultimo inverno.

Nel II Corso emergono con forte evidenza i lavori di C. Raggi che specialmente col ritratto di Seneca riconfermano le previsioni che si erano fatte su di lui l'anno scorso. Nell'esame finale la Commissione però, con giusta, se pur severa motivazione, l'ha completamente bocciato, in quanto che questo ragazzo, nell'esecuzione del suo compito, si mise, non solo al disotto della sue reali capacità, ma ben'anco di quelle dei suoi colleghi di classe. Nell'intelligenza del Raggi ci sono degli elementi contradditori che vanno curati. La modestia, caro Raggi, è una virtù che val più della presunzione nel cammino della vita e dell'arte.

Biggi invece, modesto e diligente, gli ha soffiato il 1.o premio, attenendosi alle disposizioni della Commissione esaminatrice, ed al consiglio degli insegnanti. Egli espone qualche buon disegno Rinascimento, ed i suoi primi saggi di plastica, che lasciano bene sperare per il prossimo anno.

Dopo il Biggi si sono classificati secondi il Nacci Rizieri, che ha presentato degli studi del Rinascimento e Barocco caratteristici, e l'Oscar Besaccia con dei disegni a penna ben tratteggiati, ma non quanto ce lo lasciavano sperare i suoi lavori dell'anno scorso.

Anche qui notiamo l'assenza dall'esame finale del Bassoli e del Costigliolo che pure erano fra i migliori allievi della Scuola. Discreti i risultati ottenuti dal Gramigni, e inferiori alle loro possibilità, quelli Bonfanti e, specialmente del Luigi Piaggio, che l'anno scorso si era classificato primo.

Nel corso di Plastica il primo posto è conquistato, meritatamente, da un bravo operaio impressore del nostro Stabilimento Grafico, Giovanni Ardito, il quale oltre ad una testa di leone ed un Capitello cinquecentesco di modellazione larga e spontanea, ed altri lavori di plastica apprezzati, espone pure degli studi di figura disegnati con quella accuratezza che contradistingue tutti i lavori di questo giovanotto così appassionato per l'arte.

Buoni pure i lavoretti in plastica del Raggi, del Biaggini e del Pastine. Discreti quelli del Sanguinetti. Una speciale menzione meritano i lavori dell'Ercole Valle che nel soffitto Barocco e negli studi Rinascimento si afferma con dei progressi notevoli. Ma qui, fra parentesi, si potrebbe sapere per quale motivo tanto il Valle, quanto il Sanguinetti, presenti nella sala, durante la premiazione, si sono eclissati quando venne fatto l'appello del loro nome?

Se il loro gesto non è incomprensibile, è scorretto di certo.

Questi allievi non hanno accettato il giudizio della Commissione, che, anche per loro, a nostro avviso è giusto ed equanime. Lasciamo a parte il Sanguinetti che quest'anno ha fatto poco, molto poco, ma il Valle non dovrebbe dimenticare che nei suoi lavori esposti, come non lo dimenticano gli altri allievi, si vede chiara la concezione e la « unghia » del Maestro insegnante, e che la Commissione, *pregiudizialmente*, doveva giudicare sul lavoro collettivo, *imposto all'esame*, ed i tre lavori collettivi esposti giustificano, con tutta evidenza, il responso della Commissione.

E poi, come lo abbiamo detto al Raggi, lo diciamo pure al Valle ed al Sanguinetti, i giovani, o gli uomini, che si erigono a giudici di sè stessi, non riusciranno mai..... simpatici.

Chiudiamo la nostra modesta rassegna segnalando pure i lavori di Plastica, di Giuseppe Cavatorta, il quale con una vigorosa riproduzione di una testa di Fauno e di una Maschera di Michelangelo, oltre ad altri studi di Barocco e Rinascimento, riafferma le doti già dimostrate lo anno scorso. Questo bravissimo allievo, nella Primavera scorsa, ha lasciato Rapallo, richiamato a Pallanza, dove, come lui scrive, grazie agli studi fatti nella nostra Scuola Artigiana, oggi ha migliorato la sua

www.internetculturale.it

situazione economica e professionale.

E, terminata la rassegna, rivolgiamo una parola ben sentita di plauso e di ammirazione per il bravo maestro Emilio Marzetto che dirige la Scuola con dedizione senza pari riuscendo ad entusiasmare i suoi allievi ed a lanciarli verso l'avvenire migliore, per il modesto quanto valoroso maestro Antonio Antola e per il premuroso assistente signor Giuseppe Parodi.

Scontro automobilistico

A Ruta l'altro venerdì è avvenuto uno scontro automobilistico. Una macchina condotta dallo chauffeur Sebastiano Quaglia, di 48 anni, da Rapallo, procedeva diretta a Rapallo, allorchè in prossimità della galleria trovò la strada ingombra da un carro. Lo chauffeur, senza esitare e senza rallentare, allo scopo di sorpassare il carro si portò fuori mano convinto di avere davanti a sè la strada libera. Invece proprio in quello stesso istante un'altra automobile avanzava in senso contrario guidata dallo chauffeur Alessandro Bressan di Rapallo alle dipendenze dell'Hotel Savoia. A pochi metri uno dall'altro i due conducenti tentarono di stringere i freni e di sterzare, ma l'urto fu inevitabile. Le due automobili cozzarono violentemente fra di loro riportando gravissimi danni.

In seguito all'urto, entrambi gli chauffeur e il marchese Cesare Visconti Venosta, di 56 anni, residente a Santa Margherita, che si trovava nella macchina dell'Hotel Savoia, restarono feriti al viso ed al capo, ma per fortuna non gravemente.

Da alcuni contadini accorsi essi furono accompagnati dalla farmacia di Ruta, dove il dott. De Gregori, subito accorso, prestò loro le cure del caso, giudicando il Quaglia guaribile in pochi giorni e gli altri due in una diecina di giorni.

Le due macchine portano danni che si aggirano sulle 20.000 lire.

Comunicato

La direzione dell'O. N. D. mette all'o. d. g. i dopolavoristi Cappellini Dino e Truffa Eugenio che nella riunione natatoria di Nervi seppero il primo vincere la propria gara e il secondo affermarsi onorevolmente tra uno stuolo di valorosi concorrenti. Ringrazia Luigi Bacigalupo per la valida opera prestata negli allenamenti quotidiani. Plaude alle prove belle e convincenti fornite dai dopolavoristi Biagini, Waltser Dotesio e Paini che ai campionati italiani « juniores » di atletica leggera svoltisi a Torino riuscirono ad ottenere una classifica più che onorevole, frutto del loro serio allenamento. Si congratula con tutti i componenti della squadra di calcio che nella partita cavallerescamente giuocata contro l'A. G. F. strapparono una netta vittoria, ed augura una nuova vittoria per domani, con la speranza di veder la squadra trionfatrice del Torneo Calcistico.

Perchè l'energia elettrica deve essere così cara?

A proposito delle dichiarazioni del Sottosegretario, on. Lessona, al primo Congresso Nazionale dell'Industria Elettrica, tenutosi a Trento diversi giorni fa, alcuni giornali fanno rilevare che il problema della energia elettrica che, da qualche anno, non è sul tappeto delle discussioni, si impone per la sua importanza all'attenzione del paese. E poichè esso riguarda ormai l'interesse non di pochi privilegiati, ma di tutti i cittadini, merita di essere, dicono i giornali, adeguatamente discusso. Scrive « Il Messaggero »:

« Bisogna naturalmente riconoscere, anzitutto, la grande importanza assunta dall'industria elettrica italiana, il cui progresso non è stato raggiunto da nessun altro paese europeo. Questa premessa ha mutato profondamente la situazione dell'industria elettrica. Da un lato, allargandosi lo sfruttamento della ricchezza idrica di più conveniente impiego, si è man mano ristretta la disponibilità in quella meno vantaggiosa in cui occorre maggior copia di lavoro ed in cui si ha quindi un maggior costo dell'energia prodotta. Dall'altro lato, la tendenza al ribasso dei prezzi si afferma non solo perchè il consumatore non può accettare il criterio di dover pagare in base al più alto costo di produzione anche l'energia prodotta a costo minimo nei vecchi impianti, ma anche perchè la tendenza debole dei prezzi del carbon fossile, rendendo conveniente la produzione termica dell'energia elettrica in nuove apposite centrali a combustibile fossile, crea un importante fattore di concorrenza all'energia idro-elettrica da parte dell'energia di origine termica a netto favore di questa ultima e quindi in senso favorevole all'interesse del consumo.

Tutto ciò dimostra una situazione di contrasto i cui termini vengono avvalorati dal rapido mutamento avvenuto in seno alla massa dei consumatori, la quale non comprende più soltanto taluni industriali ed alcuni cittadini privilegiati di elevata condizione sociale, ma riguarda invece tutti gli abitanti delle città, dei paesi, dei borghi, nonchè i produttori delle campagne, gli agricoltori i quali hanno bisogno assoluto della energia elettrica.

Dal punto di vista del prezzo, o meglio dei diversi prezzi differenziali fatti ad arbitrio degli industriali ai varii gruppi di consumatori, si è notato che, anzichè discendere verso il minimo di 15 a 30 centesimi per Kwora, i prezzi salgono più o meno concordemente verso il massimo di 1 lira per Kwora (**a Rapallo 1,80!! n. d. r**) e ciò è possibile perchè, sul terreno finanziario e tecnico, l'assetto monopolistico dell'industria, basato sull'avvenuto assorbimento diretto o indiretto nelle mani dei gruppi dirigenti di tutte le imprese minori collaterali comprese quelle a produzione termica, consente l'assoluto comando del mercato dell'energia.

Come ben si comprende, questa situazione non può non dar luogo a controversie tenaci, nelle quali il diritto del consumatore viene rafforzato sia dalla figura di servizio pubblico assegnato alla fornitura della energia, come dalla assoluta inesistenza di qualsiasi concorrenza attenuatrice dei prezzi eccessivamente superiori al costo di produzione dell'energia stessa.

E tali contrasti sono ormai così maturi per una soluzione da spingere testè il Sottosegretario dell'Economia Nazionale a rilevare ufficialmente nel suo discorso di Trento, che occorre un più equo regolamento dei rapporti tra produzione e consumo e che tale regolamento, per quanto complesso ed arduo, consente in Italia più che altrove una soluzione adeguata ».

Il giornale romano ritiene che a questo equo regolamento si addiverrà mediante un controllo dello Stato sulle modalità con cui funziona l'industria elettrica considerata come un vero e proprio servizio pubblico.

Dopolavoristi ferroviari in gita

Molti ferrovieri di Rapallo, aderendo alla patriottica iniziativa del Dopolavoro Ferroviario di Genova si sono recati sui campi di battaglia del Trentino a portare l'omaggio della loro devozione a Coloro che sacrificarono la vita per una patria più grande.

Al pellegrinaggio hanno preso parte i signori: Greco rag. Alfredo nostro capo stazione titolare colla gentile signora ed il fratello Leone; il capo gestione Botazzi Angelo, il sottocapo Riccobaldi Vittorio gentile signora e suocera; il sottocapo Castruccio colla mamma sig.ra Ida; il sottocapo Cavazzini Italo; il sottocapo tecnico elettrificazione Parodi Giuseppe, il prof. Guerrini Carlo e signorina, e la sig.ra Mosca-Boero.

I gitanti visitarono Rovereto, Trento, Bolzano e Merano; indi Bassano da dove — per la strada Cadorna — si portarono con auto mezzi sul monte Grappa.

La gita durò cinque giorni ed ovunque i ferrovieri della Liguria ebbero accoglienze entusiastiche che lasciarono nell'animo di tutti i partecipanti il più grato dei ricordi.

Ringraziamento

Di ritorno dalla gita sui Campi di Battaglia del Trentino ho trovato la stupenda medaglia d'oro ed il diploma di merito che l'Illustrissimo sig. Podestà e la commissione hanno voluto conferirmi per la mia modesta opera nell'insegnamento di disegno e plastica nella scuola Artigiana di Rapallo. Nel mentre ringrazio sentitamente per così alta e significativa ricompesa esprimo tutta la mia soddisfazione per essere stato utile a qualcosa nella scuola serale e mi auguro di potere sempre dare la mia attività a favore delle belle iniziative dei Dirigenti di Rapallo.

Parodi Giuseppe.

UTENTI

energia elettrica

E' necessario che controlliate i vostri Contatori elettrici. Spesso il Contatore non è esatto, ed in capo d'anno voi pagate in questo caso assai più di quello che consumate. Mediante il controllo a mezzo dell'UFFICIO TECNICO LEGALE UTENTI ENERGIA ELETTRICA, Via XX Settembre 14-9, Telefono 55-985, GENOVA, voi saprete, con una spesa irrisoria, esattamente quello che dovete pagare per il vostro consumo.

Gli Utenti di RAPALLO, S. MARGHERITA e circondario possono rivolgersi per informazion alla Spettabile Direzione del giornale IL MARE in Rapallo.

Tariffa: per Contatore Luce . . L. 10

„ „ forza Motr. „ 20

Eventuale prestazione legale compresa.

Fiori d'arancio

Ci giunge da Milano la notizia del matrimonio, avvenuto il 6 u. s., della signorina Lolita Cotroneo figlia del comm. Giovanni e della signora Dolores dei Conti di Casa Rojas, col signor Giovanni Lorusso.

Il nome della sposa non è nuova fra noi. Il comm. Giovanni Cotroneo nel 1910 era console di Spagna nella nostra città e quivi la famiglia Cotroneo soggiornò nella Villa Dolores da loro acquistata e fino alla morte del comm. Cotroneo Giovanni. Dopo la guerra la famiglia Cotroneo trasportandosi a Milano, tornò fra noi solo nel periodo estivo lasciandovi un ricordo simpatico degli anni trascorsi nella nostra città.

La signorina Lolita Cotroneo, che ha unito la sua ad un'altra vita col gentile vincolo del matrimonio, tornerà fra noi per gustare nella serena azzurrità del nostro golfo la luna di miele.

Alla gentile sposa che ricordiamo con piacere nostra concittadina di adozione, ed al suo compagno i nostri sinceri e vivissimi auguri.

Possa, il soggiorno nella nostra città, nel dolce periodo nuziale, essere il preludio della loro costante felicità.

*

Lunedì l'amico Alfredo Tadini ha stretto il dolce nodo nuziale con l'avvenente sig.na Maria Garbarino.

Agli sposi i nostri auguri di felicità.

Ringraziamento

« La Presidentessa del Comitato Femminile per la Fiera di Beneficenza pro Basilica, Signora Bice Bianchi Fontana e il Presidente del Comitato Dottor Giovanni Maggio nell'impossibilità di ringraziare particolarmente tutte le gentili persone, che coll'inviare doni e offerte contribuirono alla buona riuscita della fiera esprimono pubblicamente la loro viva riconoscenza.

In particolar modo segnalano la opera volenterosa e veramente proficua delle Signore e delle Signorine che con non comune sacrificio durante le feste di Luglio tanto faticarono per il buon esito della fiera stessa ».

Potere del gas

Potere calorifico medio dal 24 al 30 giugno calorie 4580; pressione: massima mjm 75; minima mjm 32.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Chighizola* in Piazza Garibaldi (Portico).

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margh* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14,30	19
15	19.30	15	20

Domingo Vinardi

ex socio della Ditta Esteban Castagnino y Compagnia amministra immobili situati nella Repubblica Argentina, tramitazione di testamenterie, mandati, commissioni, informazioni generali. - Dirigersi: Calle Corrientes 435, Buenos Aires.

La "Claytons„ a Rapallo

chiedetela in ogni Bar

REALE. — Maria Jacobini è la bellissima protagonista del dramma passionale *Arianna vince il gran premio* che viene projettato sabato e domenica. La trama del lavoro accuratissima fa di questo film un gioiello. Lunedì *Faust* superfilm specialissimo interpretato dal grande tragico Emilio Jannings. Martedì *Amami e il mondo sarà mio*, eccezionale spettacolo e mirabile interprete: Mary Philbhin. Mercoledì *Il Poliziotto di Scottland Yard*, sensazionale dramma di avventure.

EDEN. — Giovedì riapertura del grandioso Cinema *Eden* all'aperto capace di mille posti. Godendo la deliziosa frescura, cullati da una musica melodiosa, avvolti da una penombra suggestiva, con la possibilità di gustare qualunque rinfresco nel caffè Eden, si godranno i migliori colossi cinematografici della stagione. La direzione ha tutto predisposto perchè il pubblico abbia a rimanere completamente soddisfatto. Per la inaugurazione si prepara un film spettacoloso.

Per Montallegro

lunedì mattina vi saranno corse automobilistiche (fino a Monti) dalle ore 5 in avanti.

Cronaca Sportiva

Il torneo calcistico dell'O. N. D.

Domenica nella partita di qualificazione il Dopolavoro Caffè Piemontese ha vinto per 2 a 0 contro l'Avanguardia classificandosi così per la disputa del primato.

Domani si avrà perciò la giornata decisiva di questo torneo ottimamente riuscito e per il quale si muovono sentite parole di lode per gli organizzatori.

Alle 15.30 il « Nettuno » incontrerà l'Avanguardia per il terzo e quarto posto e alle ore 17.30 il Piemontese disputerà contro il Centrale il primo e secondo posto. La formazione probabile delle due squadre è la seguente: *Piemontese*: Moretti, Betti, Prati, Morello, Giavina, Frassinelli, Costa R., Lombardo, Arata, Tacchini, Colombo. *Centrale*: Santi, Barbagelata, Tadini, Scazzola II, Cò, Canessa S., Pendola E., Civinini, Scazzola I, Caraffa F. e E.

NUOTO

Manifestazione nazionale

Il 28 luglio si effettuerà nelle acque del porto - Molo Langano - una grande manifestazione nazionale di nuoto con l'intervento di tutti i campioni italiani (m. 100 - m. 400 - m. 1500 - m. 800 - 4 uomini - staffetta olimpionica - m. 200 avanguardisti - m. 100 militi M. V. S. N. vater polo Rapallo - Genova.

Gli organizzatori, facenti capo a Luigi Bacigalupo stanno lavorando per adeguare i premi alla grandiosità della manifestazione.

La "popolare„ di nuoto

Anche quest'anno il Circolo Sportivo Ruentes farà disputare l'eliminatoria rapallese della popolarissima di nuoto indetta dalla *Gazzetta dello Sport*. Prossimamente verrà fissata la data di effettuazione. I giovani sono intanto invitati ad allenarsi per aumentare le loro probabilità di vittoria.

AUTOMOBILISMO

La Coppa dei due passi

All'A. C. di Genova ferve attivissimo il lavoro per l'organizzazione della II Coppa dei due Passi che si svolgerà domenica 14 luglio sul seguente percorso:

Genova (Piazza Verdi), Corso Italia, Sturla, Nervi, Recco, Rapallo, Chiavari Sestri Levante, Colle di Velva (m. 545), Varese Ligure, Passo Delle Cento Croci (m. 1053), Bivio Borgo Val di Taro, Bedonia, S. Maria del Taro, Passo del Bocco, (m. 953), Borgonovo, Carasco, Cicagna, Colle di Caprile (m. 473), Uscio, Recco, Nervi, Sturla, Corso Italia, Genova (Piazza Verdi) Km. 230,7.

La tassa d'iscrizione è di L. 50 per ciascun veicolo iscritto.

Le iscrizioni si ricevono alla Sede dell'Automobile Club in Piazza Verdi 2-r Genova fino alle ore 19 del 10 luglio.

Moda Femminile

Elegantissimo *gilet* di velluto nero con impressioni di rose bianche, abbottonatura davanti sopra il corpo del vestito di lana bianca. Tutto il *gilet* è contornato da un piccolo bordo di panno bianco. :: :: ::

Nuovo *deux pieces* di lana marrone intramezzata di fili d'oro. Abbottonatura obliqua, bottoni di corozo, piccolo collo e polsi di crespo marrone :: ::

Blusa di maglia di lana bianca e gialla. :: :: :: :: :: ::

Sampierdarena

cedonsi grandi locali centralissimi cinque aperture annesso primo piano usufruibile alloggio oppure ufficio, cantine sottostanti, adatti qualsiasi articolo, esposizione automobili, istituto bancario, prezzi mite locazione. Rivolgersi Macchiavello, Cesarea 12 rosso, telefono 55-235, Genova.

AVVISI ECONOMICI

Comperiamo tronchi ... vagoni completi e partite ... uso industriale. Offerta a S. A. Mazzara & C. M Macchi 28 Milano.

Affittasi appartamento ... sette vani, bagno, cantina. Rivolgersi negozio Macchidani, Via M... Rapallo.

Mancia a chi porterà alla ... Bertelli di Rapallo una busta ... contenente campionario e ... smarrita fra Zoagli e Rapallo.

Vendesi anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi. Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

A CHIAVARI

Il "Mare„ si vend...

presso le edicole:

Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto;

Varoncini in piazza XX Settembre.

A ZOAGLI

Il "Mare„ si vend...

presso l'edicola Or...

Bartolomeo.

A S. MARGHERITA

Il "Mare" si vend...

presso l'edicola Fonta...

na in Piazza Pescino.

Ag...no Macchiavello, *dirett. resp.*

Arti ...che « Tigullio » - Rapallo

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello

Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso

SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme

MOLETTO & PIAGGIO

PER QUALUNQUE LAVORO TIPOGRAFICO E DI LEGATORIA RIVOLGETEVI ALLE

ARTI GRAFICHE TIGULLIO

RAPALLO Nuova Via Giustiniani TELEFONO 56

SPECIALITA' IN MANIFESTI ESECUZIONE PERFETTA DI QUALUNQUE STAMPATO

CINEMA "REALE„

STASERA E DOMANI

.. ARIANNA ..

vince il Gran Premio

Capolavoro passionale Interprete M JACOBINI

Giovedì 11 Grandiosa riapertura del

Cinema EDEN all'aperto

(CAPACE DI 1000 POSTI)

con la programmazione dei colossi della stagione 1929 - Sfondo suggestivo - Musica melodiosa - Tranquillità assoluta

www.internetculturale.it

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

A. BRAGGIO
FORNITURE ELETTRICHE
IMPIANTI
LUCE E RISCALDAMENTO
DEPOSITO LAMPADE DELLE MIGLIORI MARCHE E TIPI SPECIALI
MASSIMA PUNTUALITÀ
CORSO ASSERETO 3 (vicino Stazione)

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 — Telefono 60

Fermate quel reumatismo
Non trascurate mai il minimo attacco di reumatismo. Vi può condurre a mesi di dolore e di sconforto. Quantunque poche persone sfuggano agli attacchi reumatici nella stagione umida o fredda, il reumatismo non deve essere il flagello che è divenuto. La sua causa è principalmente l'acido urico, lasciato nel sangue dai reni pigri. Perciò per una gran parte, la deliberazione dai dolori reumatici dipende da una sana e regolare azione dei reni. Non sciupate un tempo prezioso. Prendete le Pillole Foster per i Reni al momento che sentite un dolore reumatico. Esse stimolano e rinvigoriscono i reni inerti e in questo modo mitigano i sintomi renali, come mal di schiena, lombaggine, sciatica, reumatismo e le noiose irregolarità del sistema urinario. Ovunque: L. 7.—. Depos. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Il rinomato Pigliamosche al miele
„AEROXON"
con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale, da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche
„Aeroxon" Ettore Zanetti, Bolzano (Alto Adige)
Depositi in tutte le città principali - Chiedere prezzi e campioni gratis

TESSILE LOMBARDA
RAPALLO
VIA DELLA ROSA

avverte la Spettabile Clientela che nei mesi di Luglio e Agosto il negozio verrà chiuso dalle 12 alle 3 pomeridiane

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO„ antica Casa
Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

Chiavari
Gr. Hôtel Moderno
Distinto - Famigliare
Concerti Serali - Ballo
prop. DANTE CORRADI

Le famose
Compresse di
Aspirina
vi saranno certamente note per i loro benefici effetti.
Conoscete
anche le
Compresse di
Elmitolo?
Esse sono un energico disinfettante delle urine e combattono efficacemente:
Conseguenze della blenorragia, Bruciore e punture nell'urinare, Catarro vescicale, Urine torbide, Disturbi urinari nella vecchiaia ecc.
Le compresse di Elmitolo, di gradevole sapore, sono, come l'Aspirina, un prodotto „Bayer".
La croce Bayer sulle compresse e sull'imballaggio garantisce la bontà e la purezza del preparato.
Informarsi dal Medico.

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Gli insegnanti elementari per la Casa del Balilla

(R. S.) - Il R. Ispettore Scolastico prof. Giovanni Bonomi ha diretto al personale insegnante della nostra città un nobilissimo appello pro Casa del Balilla. I sigg. Insegnanti hanno aderito entusiasticamente all'invito dell'egregio prof. Bonomi ed hanno consegnato personalmente al nostro Podestà la somma di L. 375 sottoscritta come segue: Bonomi Giovanni L. 25, Federico Tonelli 20, Ersilia De-Ferrari 10, Decio Galardi 10, Maria Ravera 10, Linda Castagnino 10, Maria De-Ferrari 10, Maria De Paoli Borzone 10, Alberto Pasquali 10, Soave Ines Ester 10, Rosalia De-Ferrari 10, Teresa Giannitberti Bellieni 10, Teresa Franconi 10, Maria Stagno 10, Aurelia Lertora 10, Angela Rossi Pandolfi 5, Garotto Colomba 10, Conti Berta 10, Olinto Laguzzi 10, Bancalari Fortunata (bidella) 5, Emma Sturnaiolo 10, Ernesta Zannoni 10, Laura Miglio 10, Rosa Sanguineti 10, Giuseppina Brignole 5, Piaggio Maria 5, Enrichetta Marrè 5, Annetta Boitano 5, Medina Ines 5, Rolandelli Maria (bidella) 5, Raffo Rosa 5, Marletti Emilia 10, Silvia Podestà 10, Enrica Pendola 5, Margherita Barattini 5, Ginocchio Gio Batta 10, Angela Crescio Santamaria 10, Erina Frugone 10, Baccino Lorenzo 5, Luisa Fontana 5, Barbieri Pierina 5, Giulia Nassano 10. Totale L. 375. Il Podestà, sensibilissimo alle cortesi espressioni rivoltegli dal benemerito Corpo Insegnanti, ha diretto ai sottoscrittori una nobilissima lettera di ringraziamento.

Seguito offerte pro Casa del Balilla

Offerte in contanti: cav. Luigi Oliva 100, Devoto Federico, tipografo 100, Bacigalupo Gerolamo 100, A. N. Graffigna Fratelli 500, Unione Libera Italiana Calcio, Comitato di Chiavari 523,60, Girelli Primo 100, Gaspero Defilla 120, Fratelli Balossi 100, Ditta Macciò e Figli 100, Costa Zenoglio avv. Giacomo 200, Ing. Luigi Maria Devoti 50, Razzeto Francesco 50, Castagnino Cesare fu Giovanni 150, Valle Giacomo 100, Banca Agricola Italiana 100, cav. Gian Luigi Crocco 100, Amedeo Serbandini Prestito del Littorio 5% 100, Olinto Gori 100, Pietro Cerruti 250, Coniugi Mario e Linda Cerruti 250, Farmacista Angelo Linari 100, Tassano Domenico 100, Dal Toso Gabriele 100, Corradi Dante, proprietario Hotel Moderno 150, Francesco Gotuzzo 100, Solari Eugenio 100, Luigi Massa 100, on. comm. Francesco Casaretto 500, Insegnanti Elementari 375, prof. comm. Federico Castelletto 100, D'Amico e Senno 200.

Offerte di materiale, mano di opera e varie: Ditta Galvani e Podestà, quintali 10 di cemento; Cella Luigi, legname per il tetto; Pagano Gio Batta, parte degli scaffali per la biblioteca; Repetto Emanuele lavori in cemento; Delmonte Luigi, tutte le persiane per le finestre, Antonio Gatti, mobili per l'arredamento degli uffici, Spinetto Giovanni, le porte interne del fabbricato; Luglio Enrico, tavole per il tetto; Fornaci di Casarza Ligure: quintali 50 di calce; Raffo Alfredo, un terzo delle pietre occorrenti e relativo trasporto; Ditta Gasperini, n. 50 sedie; Luigi Gagliardo, cemento e mano d'opera per lavori in cemento; Fratelli Vaccaro, Caperana, quintali 50 di calce; Ditta Macciò e Figli (2.a offerta), quintali 5 ferro omogeneo per cemento armato; Molinari Federico, travi per il tetto; Rivarola Antonio fu Gio. Batta, n. 1 « water closet » completo; Delmonte Natale n. 2 idem; Garibaldi Antonio, n. 2 porte laterali del salone; Fratelli Brizzolara, n. 5 idem; Levaggi Eugenio quintali 70 calce; Solari Gio. Batta, mobili per uffici, Clerici Vittorio, battenti artistici per le porte; Levaggi Vittorio, fusione del bronzo per i battenti di cui sopra; Fratelli Garibaldi, n. 8 finestre laterali; Eredi Podestà, mobili; Ratto Giovanni, grande portone d'ingresso e mobili per l'arredamento degli uffici; Cesare Piaggio, ricchi quadri di Sua Maestà il Re e del Duce per il salone principale e per gli uffici; Sanguineti Agostino, canaletti per le finestre e lavori di finitura delle stesse; Repetto Giovanni, un orologio per il salone; D'Amico e Senno, servizio di dolci per 50 persone, da eseguirsi in occasione dell'inaugurazione della casa.

Il Podestà interprete dei sentimenti di profonda gratitudine del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla e delle piccole camicie Nere chiavaresi pubblicamente ringrazia i munifici benefattori.

Echi della giornata della Croce Rossa

La giornata della Croce Rossa svoltasi in tutta Italia il 15 corr. ha avuto anche in Chiavari nostra risultato ottimo. La cittadinanza ha infatti mostrato di comprendere tutto il nobile e patriottico significato della manifestazione ed ha con slancio aderito allo acquisto del materiale di propaganda che in poche ore è stato totalmente venduto raggiungendo la somma di lire 2944.

Spettacoli

TEATRO PRO CHIAVARI. — Vi continuano applauditissime le recite del mago Govi che rappresenta con la sua eccellente compagnia le ultime novità dialettali.

Da Zoagli

Palla a nuoto

Torneo di propaganda a Zoagli

La Società Stella Sportiva di Zoagli indice un torneo di palla a nuoto fra le società della Provincia di Genova aderenti alla F. I. R. N.. Detto torneo che ha l'approvazione e l'appoggio dell'Ente Sportivo Provinciale Fascista e del Comitato Provinciale della F. I. R. N., sarà destinato alla propaganda di questo bellissimo sport, pertanto le iscrizioni saranno completamente gratuite e nessun limite sarà posto ai giuocatori tranne quello di non aver partecipato negli anni 1928-1929 al campionato di palla a nuoto di prima categoria e promozione. Pubblicheremo a giorni il programma dettagliato del torneo che avrà luogo in Zoagli il 21 Luglio, e l'elenco dei ricchi premi di cui sarà dotato.

Corsi allievi ufficiali

Col 1 agosto 1929 avranno inizio i corsi allievi Ufficiali di Complemento presso le varie Scuole Militari del Regno.

Coloro che aspirano all'ammissione ai detti corsi e coloro che per titolo di studio hanno l'obbligo della inscrizione, possono prendere visura dell'unico manifesto depositato in Municipio, portante le norme e le modalità per la inscrizione.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 28 giugno al 5 luglio 1929:

Barometro Altezza	Massima	768
	Minima	760
Termometro Temp.	Massima	25
	Minima	17

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est; Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	3
» variabili	3
» nuvolosi	2
» con pioggia	0

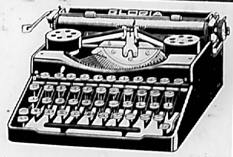
Pluviometro: Acqua caduta mm. —
Igrometro: massimo 100 - minimo 80

Lingua Tedesca
Corrispondenza - Traduzioni
Lavori Tecnici - Scientifici - Letterari
Tesi per esami - Lezioni
P. Roulph
CHIAVARI
Corso Assarotti 17

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni, n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

PER UFFICIO
PER CASA
PER VIAGGIO



LA GLORIA è costruita con sorprendente semplicità di congegni e con *materiale sceltissimo*.
LA GLORIA riunisce tutti i perfezionamenti raggiunti dalle più importanti fabbriche del mondo ed è completata da nostre speciali innovazioni.
LA GLORIA è un meraviglioso prodotto della Industria Italiana.
CARTOLERIA COMMERCIALE di S. Ronchi
CORSO VITTORIO EMANUELE, 22 -- CHIAVARI
Forniture complete per Banche, Uffici, Istituti, Scuole - Rappresentanza primarie Case cancelleria e carta

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

FRATELLI REZZIO
RAPALLO - Corso Italia - RAPALLO
Grandioso assortimento di mobili comuni e di lusso, per abitazioni, alberghi, uffici e collegi — Camere moderne di ultima creazione — Sale da pranzo — Entrate — Salotti — Studi e Cucine complete — Vasto assortimento in sedie di ogni tipo a prezzi di assoluta concorrenza.
Facilitazioni di Pagamento — Esposizione Permanente

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO.
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX„
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta - Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni
Concessionaria esclusiva di fornelli, cucine e scaldabagni "TRIPLEX„

A S. MARGHERITA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

A ZOAGLI

Il "Mare„ si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

Appendice de *Il Mare* N. 6

La terra al sole

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Ma quì il lettóre vorrà conoscere come il testamento sia venuto alla luce. Quel ritratto di Madonna tanto caro alla mamma morta, conservava tra la tela e il cartone uno strato di bei bigliettoni da cento e anche qualcuno da mille avvolti in un foglio su cui era scritto un nome di notaro e un'altro nome di città. E sotto c'era aggiunto a penna: Rivolgersi quì per il testamento.

Così la grazia invocata da Pietro quella prima sera ch'era stato lasciato chiuso fuori di casa, era stata concessa. E la terra al sole fu davvero la sua terra.

Zitelle

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

La casetta rossa pareva una scatola lasciata cadere nell'oliveto, a margine della via. Vi abitava Romilda, tutta sola. Gli anni erano cresciuti e lei non se ne era accorta e non se ne voleva accorgere. Si ricordava d'allora, di quando era fanciulla e si vestiva con vesti sgarginati, e portava i fiocchi di trina e come allora voleva esser la stessa. E si faceva infatti la stessa: perchè nulla era capitato d'insolito e di nuovo nella sua vita. Morta la mamma ella era rimasta sola ad aspettare che qualcosa d'improvviso giungesse e cinguettava, intanto, ogni primavera le sue canzoni e si ritirava, ogni autunno, di sulla soglia col tombolo dentro la casetta, ad accendere qualche ramo sull'alare di pietra e ad aspettare che il freddo passasse e ritornasse l'aprile. Ma intanto il suo aprile era sfiorito. E lei non se ne accorgeva. Nel pettinarsi, davanti allo specchietto irrorato di puntini neri, si guardava i capelli che stingevano e se ne raccoglieva in alto i più neri, per nascondere gli anni. Qualche treccia meno bianca le era rimasta e con quella cercava di formarsi ogni mattino la sua pettinatura. E cantava:

Fiorin fiorello
La porta è aperta, non passa nessuno
Chi mi cinguetta è sempre il filinguello.

E cinguettavano davvero gli uccelli nell'oliveto. Perchè in quella parte della villa, raro era il passaggio. Più distante, verso la costa una altra casa vi era, bianca, più grande. E vi abitava Tarsilla, chiamata la vergine.

Altri la chiamavano la ninfa. E lei ci teneva ad essere così distinta. Snella e lunga, ossuta di volto, con settant'anni portati direttamente, con qualche nastro nei capelli mal pettinati, per nasconderne il groviglio e far spauracchio agli uccelli, veniva per il viottolo ogni giorno, a passi lenti, borbottando tra sè e arrivava alla casetta rossa e vi sostava. Le due zitelle non avevano gran che da dirsi. Borbottavano qualche racconto del loro passato, come se fossero fatti del giorno prima e si rimproveravano a vicenda.

— Eh si — diceva Tarsilla — tu aspetti colla porta aperta. Se vengono ti portano via.

— Chi? — domandava Romilda.

L'altra sospirava, e tardava a rispondere. Poi si decideva a dir la gran parola:

— Qualche uomo!

— E tu non lo aspetti più il tuo uomo, quello che ti spettini quei tuoi nastri? — rispondeva asprigna Romilda. E rideva...

— Sì, sì — aggiungeva. Hai paura a dir uomo e ne hai una matta voglia. E' perchè non te ne capitò, altrimenti lo acchiappavi come un merlo.

— Oh! — si sdegnava Tarsilla — Non ne ho voluto, non ne ho voluto, non ne voglio. Se no....

— Ce ne sono, si, ce ne sono... E per incantarli ti metti quei nastri. E Romilda rideva ancora.

Gli uomini erano nascostamente, il pensiero acuto di tutte e due. Ma tra loro non si confessavano quel peccato di desiderio. L'una si faceva più bella dell'altra e si sforzavano, in gara, di far impressione. Romilda cogli abiti chiari, su cui poneva un grembiulino di un palmo e Tarsilla, cangiando nastri sempre più vistosi. Ma gli uomini non venivano per nessuna delle due. Avevan altre vie da seguire.

Ma un giorno nella villa vicina capitò un garzone. Era tempo delle olive, verso Natale. Freddo non ne faceva poi tanto e il tempo era al bello. Nel raccogliere le olive, Renato, il giovane dei monti, cantava. Era allora di moda la canzone:

Giovinette da marito
che cercate un bel partito....

E il ritornello gaio veniva su tra gli olivi, oltre ogni vetta, fino alla casetta rossa e giungeva sin là, sulla costa, sino alla casa bianca, più grande.

E Tarsilla usciva sulla soglia più frequente e veniva via per il viottolo, più spedita, perchè quella voce lei non la conosceva e le pareva che finalmente fosse arrivato un principe azzurro, simile a quelli che esistevano nelle favole sentite raccontare anni e anni avanti.

E Romilda, quando se la vedeva comparire davanti, più agghindata e più sperticata che mai, sentiva il morso dell'invidia. Per fortuna la voce veniva di sotto in basso e vi eran gli ulivi a impedire la vista. Chè se il cantore fosse stato scorto, o avesse potuto egli scorgere chi sa se Tarsilla non avrebbe potuto aver fortuna. Tutte e due le zitelle stavano silenziose ad ascoltare.

Poi l'una si scoteva:

— Cantano — diceva.

— Cantano — rispondeva l'altra.

Il dialogo era tutto lì. Poi si ripeteva.

E Tarsilla infine, si levava dalla soglia e faceva due passi intorno alla casetta rossa e si allontanava poi per il viottolo, sospirando.

L'altra zitella la seguiva collo sguardo, poi risedeva presso la finestra e attraverso i vetri socchiusi riascoltava il canto:

L'uomo ha messo sù arroganza...

— Anche questo — si diceva Romilda. L'arroganza ci vuole ma chi lo cerca, chi lo chiama.

(Continua)

Avviamento all'alpinismo

La montagna ha nel nostro tempo, un fascino irresistibile. Ed è anche un fascino pericoloso: le Alpi non sono palestra da dilettanti appena iniziati; non è coraggio, ma presunzione, lo sfidare pericoli che persino s'ignorano. Occorre obbedire all'utili prescrizioni dell'esperienza: i primi alpinisti, sebbene percorressero nuovi campi, pieni d'incognite e con gravi svantaggi, furono cauti, ma per compenso andarono incontro a poche disgrazie.

I pionieri — scrive un collaboratore nell'*Enciclopedia Italiana* nel secondo volume uscito in questi giorni — furono alpinisti nel senso della tecnica, pur valendosi di esperti montanari, e a quelli, non a questi, spetta la iniziativa della conquista delle vette. Oggi le cose sono ben mutate, ed una netta distinzione s'impone. O limitarsi all'alpinismo con guida, e in tal caso un minore addestramento può bastare nelle ascensioni minori, dove ogni membro prudente della comitiva deve essere in grado almeno di aiutarsi da se stesso. O intraprendere l'alpinismo con le sole proprie forze, e allora una severa graduale preparazione di anni è indispensabile, proporzionata all'impresa che si tenta.

Il montanaro ha, indubbiamente, un naturale allenamento e una resistenza ed esperienza superiore a quella di chi, altrimenti occupato, consacra all'alpinismo le ore libere. E l'alpinismo senza guide è fattibile, ma alla condizione ovvia che chi lo pratica conosca quanto occorre per condurlo a buon fine.

Il pericolo sulla montagna è sempre presente non solo nel terreno difficile, ma anche nel facile, dove si è più sventati. Primo fattore necessario per l'alpinista è un'adeguata conformazione fisica; corpo snodato, pronto ad ogni movimento degli arti, specie se inconsulto (la ginnastica da camera giova assai a tenere sciolti muscoli e tendini) abile nel sapere spostare il centro di gravità senza scosse, orizzontalmente e verticalmente.

Non si chiede troppa forza muscolare ma agilità; tuttavia un uomo forte sarà sempre in grado di reggere i compagni. Tra gli esercizi ginnastici da palestra può bastare l'appoggio, il sollevare cioè il corpo sulle braccia, e la salita alla fune, Occorrono visceri sani, resistenza alla lunga fatica e alle intemperie, sobrietà completa. Ove manchino doti naturali, un'educazione razionale può suscitarle e conservarle, a tal segno i suoi frutti ricompaiono rapidamente negli anni successivi. L'età ha una importanza relativa: insigni alpinisti innanzi negli anni, compiono salite difficili e lunghe. Occorre inoltre, e anzi sopratutto, un'adatta preparazione morale; volontà tenace, pazienza e persistenza lunga di propositi; tranquillità nei frangenti, indispensabile per decidere rapidamente e bene. Sulla montagna tra i disagi e le fatiche, appare senza veli l'indole di ciascuno, ed è inutile dire che i buoni e i generosi sono anche i migliori alpinisti.

Bisogna poi dedicarsi allo studio delle monografie, delle guide, delle carte, delle illustrazioni per la regione che si vuol conoscere; andarvi impreparati espone a sorprese non piacevoli, mentre per il vero alpinista tale indagine su quanto si è fatto prima è del massimo interesse. L'esperienza degli altri, in fatto di conquiste alpine, è un tesoro che non si è mai sfruttato abbastanza.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-605)

La festa di S. Pietro alla Foce

Riuscitissime, anche quest'anno, le feste patronali di San Pietro alla Foce. L'illustre oratore Padre Semeria tenne nella Chiesa di S. Pietro una dotta conferenza sul tema «Il Papa non muore» che fu interessantissima. Funzionarono per due giorni ricchi banchi di beneficenza e le vie adiacenti furono artisticamente addobbate ed illuminate.

Merita un sincero elogio il Comitato Parrocchiale organizzatore delle feste.

Ferrovieri in pellegrinaggio

Partirono con treno speciale, diretti nel Trentino, circa 400 ferrovieri del nostro compartimento. I ferrovieri visitarono le città di Rovereto, Trento Bolzano e Bassano. Essi resero omaggio ai Cimiteri di Guerra ed assistettero ad una messa al campo sulla vetta del Grappa.

Un nuovo ristorante

Un noto e distinto commerciante di Prato, assumerà ai primi del prossimo agosto la gestione di un Ristorante alla Doria. Il locale sarà completamente rimesso a nuovo e munito di tutti i requisiti richiesti dalla tecnica e dalla e dalle esigenze moderne. E' questa inoltre un'ottima iniziativa perchè finora mancava nella Valle del Bisagno un Ristorante elegante e provvisto del *confort* moderno.

Crisantemi

Dopo lunga e penosa malattia è mancato ai vivi l'amico nostro sig. Giuseppe Barbagelata, onesto e laborioso commerciante, da tutti amato e stimato per le sue preclari virtù. Imponentissimi riuscirono i funerali, cui parteciparono numerosi amici e conoscenti dell'Estinto. Alla desolata famiglia le nostre più sincere condoglianze.

A ZOAGLI
Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

A CHIAVARI
Il "Mare,, si vende presso le edicole:
Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto;
Varoncini in piazza XX Settembre.

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista
dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.
CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-26[illegible]
Martedì, Giovedì, Sabato ore 1[illegible]
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle [illegible]

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 9 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
In GENOVA, Via Caffaro 33-5, Telefono [illegible] tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

A SESTRI LEVANTE
Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop.* P. Girelli

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

A GENOVA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1062

RAPALLO, 13 Luglio 1929 - VII

Conto corr. colla ...

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Villa Luigina - Via Cerisola

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato)
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in ... e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. ... la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la li... c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 ... 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Governativa 1.50 per ce... e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più, presso l'A... MINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - T... 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana n... principali città d'Italia.

La Settimana

Il Nunzio al Quirinale

Il Nunzio Pontificio S. E. Mons. Francesco Borgoncini Duca, Arcivescovo titolare di Eraclea ha presentato a S. M. il Re d'Italia le lettere con le quali Sua Santità il Sommo Pontefice lo accredita presso la Reale Corte in qualità di Nunzio Apostolico. E' così chiuso il ciclo storico degli atti esecutivi della Conciliazione e incominciano quei rapporti nuovi tra la Chiesa e l'Italia che partono dal riconoscimento solenne di Roma Capitale d'Italia. La pacificazione si è completata diplomaticamente e incomincia la nuova storia. L'augurio è grande. Non possono più mancare alla Patria le fortune che il genio di Mussolini aveva intravviste e che ha potuto iniziare a raggiungere colla disciplina del popolo italiano. La disciplina é fattrice di grandezza. Nello stato liberale non si era potuta raggiungere perchè mancava dei presupposti di garanzia necessari. Il popolo è una comunità che si piega ad ubbidire, quando le è data la garanzia di potenza. Questa garanzia all'Italia l'ha data il Fascismo. Ma perchè il nostro popolo è in fondo, religioso, mancava alla sua soddisfazione una ragione di pace religiosa. C'era un contrasto fra il suo assestamento politico e quello spirituale. Mussolini ha compreso questo e il suo genio ha raggiunta la pacificazione religiosa. L'Italia e la Chiesa sono oggi due potenze non più in contrasto e in Roma capitale d'Italia, è sorta la Roma città dei Papi. Fra i due poteri si iniziano ora, reali e sicure, le relazioni diplomatiche, che sono, sopratutto, amicali. L'ambasciatore d'Italia è stato ricevuto dal Pontefice e il Nunzio Vaticano si è presentato al Re d'Italia. L'Italia e la Chiesa che hanno voluto di comune accordo i due avvenimenti, lavoreranno di conseguenza per renderli efficaci. E la Patria ne avrà quel giovamento spirituale che servì a completare la sua rinnovazione politica.

La scuola del Fascismo

Il Fascismo fa scuola. E' sorto come contrasto al dilagare del sovversivismo che, nel subito dopoguerra, minacciò di invadere le nazioni, per seppellire la vecchia civiltà europea in una nuova barbaria asiatica. Trovò nemici acerrimi, ma vinse ed effettuò dai suoi principi nazionali un grandissimo esperimento di nuova vita politica. In sette anni ha demolito opposizioni di pratica e di teoria, che parevano formidabili e, col suo esempio italico, si guadagna ogni giorno nuovi proseliti e più forti simpatie. Lo spauracchio rosso, che parve già un sintomo di una rivoluzione implacabile e imbattibile, è finito per mostrarsi qual era: una vana apparenza di una vanità che parea persona e potenza. Ed era la vanità demagogica che sul disordine e sulla rovina voleva creare una fatica e nuova ragione di vita. Ora si è capito che dalla distruzione nulla si può cavare e col non costrurre, ma col rovinare, nulla si può ottenere. La potenza dei popoli vien loro dall'ordine e dalla produzione. Ed è quindi necessaria la forza di distribuzione che lo stato impone, sia nei doveri che nei diritti. E' un semplice principio che parve obliarsi, dietro la marcia delle masse rosse, che capi irresponsabili maneggiavano per un tornaconto personale. Il comunismo come principio non sta e non può essere. E lo prova la Russia sovietica dove una stessa disciplina stile quella fascista è imposta al popolo e dove i capi hanno sostituito in tutto e per tutto quelli imposti dagli Zar nel vecchio regime. Coloro che si potevano illudere al riguardo, in un primo tempo; si sono ora convinti che tra le due rivoluzioni la fascista è veramente quella, che insegna e che giova all'umanità. Il Fascismo fa scuola. Un ultima prova ci vien dal Consiglio del Cantone di Friborgo che, ha votato un ordine del giorno contro i comunisti, vietando nel suo territorio ogni manifestazione a tendenza sovversiva e l'esposizione della bandiera rossa. Altre nazioni, ne siam certi, seguiranno l'esempio di quel Cantone svizzero.

America - Roma

Non bisogna scordare i pionieri del volo transatlantico America-Roma, che col *Old Glory* naufragarono misteriosamente. Intanto altri voli trasantlantici seguirono, alcuni con successo e altri furono interrotti. La gara era iniziata e continua. Or fa un anno da Roma partivano Ferrarin e Del Prête per l'America latina. Fu un trionfo. Ma verso Roma dall'America nessun volo era stato compiuto. E Roma restava meta irragiungibile, premio altissimo agli audaci. Era come un simbolo posto al miraggio delle nuove nuove audacie. Oggi il *Pathfinder* opera dell'italiano Bellanca, giunge a Roma, con una sosta in terra di Spagna. La sosta fu imposta da necessità imprescindibili. Ma intanto l'oceano fu attraversato un'altra volta. Se il carburante non fosse mancato, per il viaggio contrastato dalla nebbia, Roma sarebbe stata raggiunta. Ma il nuovo evento segna non un termine, ma un incitamento: Roma resta in palio. Altri vorranno giungere per primi, senza sosta. E altri ancora cadranno sull'oceano domimato, ma non vinto. Ha le sue resistenze infinite e sconosciute e lo spazio, dove la ala passò vittoriosa già le tante volte, resta sempre un mistero. Incombe sempre un destino di battaglia e questa ha le sue vittime. Ma non importa. L'umanità si impone liberamente di lottare per vincere. Le due grandi città, l'antica e la nuovissima, Roma e New York sono per essere unite, nel volo. Il *Pathfinder* è stata una traccia. Su quella traccia il volo seguirà la sua via.

Bimbi d'Italia

Il Fascismo ha dato la gioia ai bimbi d'Italia. A centinaia, a migliaia, in questi giorni arrivano per le riviere e partono per i monti, in cerca di sole e d'aria, i bambini d'Italia, e dall'estero altri ne vengono a ritemprare il corpo e l'anima all'amor della Patria. Anche sui mari vanno i bambini in Crociera e visitano lontane terre e studiano nuovi costumi di popoli, per imparare ad amar sempre meglio la Patria. Così il Fascismo educa e forma la nuova generazione. Il Regime è sicuramente continuativo e lo sarà più fortemente coll'opera e coll'azione dei giovani. Ai foschi anni della democrazia imperante, sotto il regime liberale, si lavorava a promettere un miglior avvenire e intanto si trascuravano i piccoli, che erano un peso trascurabile nella necessità politica. E la generazione si formava per forza di inerzia, e tante energie di forza e di bontà andavano perdute. Oggi si è finalmente compreso quale massa di energie, per la vita nazionale avvenire, covi nella fanciullezza. E a questa si pensa; a questa si dà luce e vigore. Se ne cura il corpo, ma più se ne educa l'anima. I bimbi d'Italia si formano degni del loro avvenire che è di grandezza.

Clemme.

La responsabilità degli Albergatori

La Corte di Cassazione, confermando una sentenza della Corte d'Appello di Roma, ha deciso che la trascuratezza d'un cliente, il quale lascia gioie nella camera invece di consegnarle alla direzione, non riduce per nulla la responsabilità della Direzione dell'albergo in caso di furto. L'art. 14 del regio decreto 12 ottobre 1919 — ha osservato la Corte — stabilisce in modo tassativo che non valgono ad escludere la responsabilità dell'albergatore le dichiarazioni da lui fatte anche mediante avviso, intese a limitare tale responsabilità ed a subordinarla a condizioni diverse da quelle stabilite dalla legge.

L'Eroe e il Drago nel Golfo Tigullio

(Mitologia - Agiografia - Storia)

VII.

2) Portofino - Portodelfino

Ma perchè tanto lusso di forza e tanto apparato equestre alla frontiera *sud-ovest* di Portofino a Monte o di Portofino a Mare? I ladroni di Sara ed i barbareschi di Mauritania irrompono dall'*est* e dal *sud*...! Rispondiamo che appunto per tale ragione la spiegazione di tale teorema storico non può essere formulata con dati recenti. E' d'uopo che ci arretriamo, scrutando bene l'istinto umano nella paletnografia, nella mitologia e nella storia delle credenze religiose dei nostri predecessori locali.

E' vero che non si tratta di accampamenti e di lotte materiali, a lancia, a bombarde, a proiettili e ad arrembaggio, come fra Argante e Tancredi, o di Ettore Fieramosca; degli Orazii e Curiazii, o come a Curzola e a Lepanto, perchè la protezione e la tutela del nostro Eroe contro del Drago eccede i limiti del naturale e si svolge nell'ambito preternaturale, e per questo la necessità della difesa non è minore anzi diviene più terribile se si considera la superiorità che ha lo spirito sopra la materia, gli angeli sopra il demonio, il cielo sopra la terra.

Negando la possibilità di questa lotta, diventerebbero oziosi i nomi degli Arcangeli S. GABRIELE: *Fortezza di Dio*; di S. RAFFAELE: *Medicina di Dio;* S. MICHELE: *Chi come Dio?* cioè: Chi di noi (Angeli) potrà essere come Dio? - E quel che è peggio sarebbe uopo stracciare ed ardere varie pagine delle più gloriose della Bibbia, specialmente là dove si tratta della grande battaglia empirea, che si svolse, non tra gli Angeli buoni ed i cattivi, ma fra gli Angeli Buoni protettori diversi popoli nanti il trono di Dio perchè ciascuno arringava per il popolo che Dio gli aveva affidato.

Correa l'anno terzo di Ciro re dei Persiani. Il profeta Daniele piangea sopra i destini di Gerusalemme e sulla cattività di Israello ancora prigioniero di Babilonia. L'Angelo Tutelare del Regno di Persia difendeva il suo popolo; come l'Angelo Tutelare dei Greci perorava per la sua nazione, tentando ciascuno di far prevalere sulla bilancia divina la causa loro sopra quelle del popolo di Israello tanto ingrato verso Dio per gli infiniti beneficii ricevuti da Dio di fronte a quelli distribuiti dalla divina Provvidenza al Greco ed al Persiano. La lotta durava da 21 giorno, quando a premiare le preci, il digiuno, le macerazioni di Daniele, interveniva l'Arcangelo Gabriele e sopra di tutto il protettore della Sinagoga S. Michele. Il tempo della Redenzione fù abbreviato. La causa di Israello fu vinta. Ma i Greci ed i Persiani non restarono derelitti. Gabriele predisse la successione di quattro re persiani, le guerre di Tolomeo, e di Antioco, dopo di che sarebbe sorto S. Michele, che da principe della Chiesa Nazionale degli Ebrei, sarebbe divenuto Protettore della Chiesa Cattolica, e difensore di tutti i popoli cristiani (Daniel IX-21 e XI-21).

Orbene il profeta Daniele morì 450 anni avanti Cristo ed in tale Epoca, la Liguria non era ancora caduta sotto la dominazione romana. Roma lottò con i Liguri, dopo le guerre puniche, e vinse l'anno 109 circa avanti Cristo. Quindi i nostri Avi prima di tale ultima epoca appartenevano alla Gallia cisalpina e la Gallia cisalpina cominciava dal Rubicone dell'Adriatico e dalla Magra (al di là della Spezia) fiume maestoso

> Che il Genovese parte dal Toscano.

ed ebbero dopo quella dei Celti, la educazione della religione dei Romani.

L'istinto popolare specifico nel culto dei SS. Martino e Giorgio.

Se volete conoscere il carattere speciale della pratica santità di un Eroe del Cristianesimo dovete guardare nello specchio iconografico, che riporta la tradizione del popolo, specialmente agricolo, perchè anche in questa materia

> «Il popolino - ha scarpe grosse - e — [cervello fino!».

Infatti il popolo cristiano ha caratterizzato fin dal secolo IV, San Martino come il *Cavaliere della carità* verso del povero, e così l'ha sempre voluto vedere, pregare, venerare, e portarne l'effigie in processione. La sua divisa giurisdizionale e pastorale di Vescovo è rimasta nella storia e nella liturgia; la sua paternità di ordine religioso (dopo morte, la sua salma era attorniata da 2000 monaci) è un argomento ricordato nelle cronache monastiche, ma la sua figura equestre in atto di dividere il suo mantello militare con un povero irrigidito è l'impronta, che si vede negli stendardi, sulle facciate delle Chiese e sugli altari a lui dedicati, come nelle case di proprietà, degli Oratorii che lo scelsero a Titolare, ecc., ecc.

Passeggiava un giorno per le vie di Tours, per ragione dell'esercizio del suo episcopale ministero ed il popolo, che l'avea in concetto di padre e di santo, si affollava a riverirlo ed a baciargli la mano. Una sola classe di popolo si allontanava e fuggiva... Erano i mendicanti... di mestiere, che appena lo vedevano ad uno svolto o sghembo di piazza o lontano in un rettilineo di strada si davano a precipitosa fuga come se avessero veduto il demonio. Erano i socii artificiosi dell'Accatonaggio turpe e venale. Erano cecuzienti e mutilati, zoppi e storpi, vecchi e rattrapiti... ma in quel momento divenivano tutti ronzini e corsieri. Chiesti del perchè non rispondevano... ma qualche volta fermati e costretti a dir la ragione della loro fuga repentina, anche per discolpa e per l'onore del Vescovo tanto amabile e benefico, rispondevano, tartagliando: Eh! Se Martino ci vede, si avvicina e ci tocca, ci dà la regolarità, e la salute e allora poveri noi...! non possiamo più presentarci a domandare l'elemosina perchè tutti i passanti ci direbbero: Poltronacci! andate al lavoro! Tale e sempre è l'effetto dell'ingiustizia umana preveduta da David (Salmo 35-IV) conseguenza ordinaria di cuore corrotto e corruttore: non voler intendere per non essere costretti ad agire rettamente secondo la legge.

E che cosa disse Enrico Lasserre al suo medico che l'avea consigliato di recarsi a Lourdes, per ottenere la guarigione di sua cecità? Signor Dottore: io andrò a Lourdes, ma se guarissi? dovrei mutar vita...! Prevalendo però con il tempo l'amore di acquistare la vista sopra il fantasma del mutamento obbligatorio dei suoi costumi, fece una novena con preghiere ed aspersione di acqua promettendo alla Vergine del Gave, che avrebbe scritta la *Storia del suo Santuario* qualora dovesse apporre il suo nome tra i Ricorrenti miracolati... ed il nono giorno al tocco dell'acqua, scrisse egli, vidi di nuovo la luce come la folgore!

Il carattere iconografico invece di San Giorgio per il popolo è quello di *Cavaliere di protezione* per chi, assalito ingiustamente, resta indifeso ed abbandonato dall'uomo.

La leggenda cristiana ce l'addita sul lido di Beyrouth, nel Levante, in atto di assalire, come dicemmo, un terribile Anfibio uscente minaccioso e vorace dal mare per maciullare una vergine innocente e figlia del Re locale, ma la leggenda ligure ce lo ritrae sulle colline dell'Oliveto, presso Gerusalemme, in atto di incitare i Crociati alla conquista della metropoli giudaica e di Terra Santa, palleggiando l'asta ed additando il Cielo. Così raccontarono i Reduci Crociati capitanati dal famoso Costruttore di Torri di assedio, il conquistatore di Cesarea ed il portatore del Catino sacro dell'ultima cena di Gesù, con che Gesù istituì il Sacramento dell'Eucarestia, Guglielmo Embriaco.

Così, quasi tremando, credevano i Maomettani, come ci racconta il Mella nelle sue *Note* alla Gerusalemme del Tasso. Ecco, fra gli altri, un fatto narrato da lui (c. I p. 479) in proposito:

Roberto II Conte di Fiandra, per essersi dato a vedere non gran fatto rispettoso verso la Chiesa prese in ammenda la croce, diè fondo ai tesori accumulati dal padre Roberto il Frisone e si arruolò fra i guerrieri per la conquista di Gerusalemme. In ricambio ebbe dall'Europa plaudente il glorioso nome *di lancia e di spada dei Cristiani.* Tanta era infatti la sua bravura che i Saraceni lo chiamavano S. Giorgio, credendolo quel Santo disceso in aiuto ai fedeli!

Perché il Turco temeva tanto l'Eroe anti-dragonesco «S. Giorgio» di Cappadocia?

Perchè il Re turco si credeva e volea essere un Dragone! Infatti Solimano imperatore dei Turchi per dimostrare che il suo impero era più potente dell'impero di Cesare (cattolico) nel sec. XVII disse ai suoi legati: *Io sono un Dragone con una testa sola e con molte code*, Cesare invece con i suoi cristiani è un dragone dalle molte teste con una coda solo! volendo significare che il suo impero era monarchico e perciò concorde ed unito e quindi poderoso, mentre l'impero dei cristiani era poliarchico e perciò discorde ed imbelle. Forse il sovrano della Sublime Porta tali cose dicendo ricordava ancora l'impresa delle Crociate, in che regnarono odii e discordie, e le milizie cristiane, più che ad un sol capo, o protagonista: Goffredo di Buglione sentenziando con Omero:

> ....Pazzo fu sempre
> De' molti il regno: un sol comandi...
> (I-31).

(*Cfr. Cornelio A. Lapide, Apoc. c. XII p. 856; Mella, op. c. pp. 459-475, ediz. 1879*).

Il Turco, il Moro, il Saraceno e CC non ignorano l'esistenza di una leggenda apocalittica secondo la quale essi sarebbero i precursori-preconi - preparatori - continuatori del regno dell'Anticristo; che Costantinopoli sarà la sede e capitale dell'Anticristo, che i generalissimi Og e Magog con 200 mila cavalieri e quindi con un esercito numeroso daranno l'assalto alla città di Gerusalemme; che vinceranno l'esercito cristiano, ma nello stesso atto con il quale resterebbero materialmente vincitori scenderà un fuoco divorante dal Cielo, che sarà il principio della fine e tutto terminerà *in vapore fumi*, come da una massa caotica iquea ebbe principio il nostro pianeta. Ecco l'ora del Giudizio Universale Riparatore di tutte le pubbliche ingiustizie del mondo corrotto e corruttore.

Portofino già Portodelfino

è un nome rimaneggiato ed acconciato dallo spirito di palingenesi onomastica del Cristianesimo che fu sempre graduato nelle mire della sua civiltà per il principio forte e soave di riformare ma non di rompere, di rifondere ma non di distrurre, di mutare, modificare nome, forma, ma conservare la materia preziosa. Portofino non è più Porto-Delfino o Delfino originato da sopranome di pagana divinità. E' nome cristianizzato. Infatti la prima notizia documentata, che ci ammaniscono i Registri della Storia ligure, apparisce è nel febbraio del secolo XI e propriamente nel 1006. Un Reverendo Bonifacio *de Portufino* è proposto di S. Damiano (e di Cosma) in Genova. Da allora in poi si alterarono per qualche secolo ancora i nomi di Porto Delfino; Dorfin, Dulfino, Porto Dalfino ed anche l'interpretazione di *Portus ad fines*, ecc., ma il Cristianesimo vinse dolcemente, scrisse: *Portofino.*

Così avvenne per altri paesi, borgate e cittadine della Liguria. A Vado, cadde il cognome di Sabazio dato a Giove; Genova la metropoli dei Gennati (romani) lasciò il nome di *Janua* dal Dio Giano; *Ricina* diventò Recco; *Pescino* cedette davanti a quello della vergine martire di Antiochia, S. Margherita; la zona *Solaria* divenne *Clavarum* o Chiavari e Lavagna; il porto della dea di Erice (Vene...) si sostituì con quello moderno Spessa o Spezia, il Fano della d... Feronia è oggi in Pietra Sant... Ligorna si tramuta in Livorn... ecc., ecc.

G. P.

DA ROMA A TRIPOLI

Il Natale a Roma e il Capodanno a Tripoli

(Nell'anno primo della Libica conquista)

V.

Ma torniamo ai poveri arabi coricati sotto i portici di Sciarra Azizia. Come dicevo, colpi di tosse e voci lamentose uscivan da quei cumuli di cenci «da gente che per noi si nascondeva»; perchè non pochi di essi eran consumati dalla tisi e dalla sifilide, chè è noto come fra le malattie più diffuse nella Libia erano (prima della nostra occupazione, ora non più) le infezioni veneree e sifilitiche. Ed insieme coi lamenti, uscivano da quella cenciaia, nenie che pareano preghiere, poichè è pur noto che l'istintivo fatalismo mussulmano fa credere che nella sola preghiera stia la guarigione di ogni malattia. «La preghiera è guarigione» ha detto il Profeta. Ma una stretta ancor più forte al cuore io provavo quando da quei cenciosi burnùs, una volta bianchi, sentivo uscir voci di bambini... Oh a qual nobile compito umanitario si accinse l'Italia colla libica conquista! Oh quanto bene essa fece e ancor farà a quelle infelici popolazioni, da essa tolte di sotto al gioco mussulmano!...

Ma alla pietà che io sentivo viva per quelli infelici, subentrò un senso di ripugnanza e di indignazione quando vidi una ciurmaglia di avvinazzati, autentica esponente della teppa, dare passando, così alla cieca, calci in quei poveri cenci, provocando in quei disgraziati, lamenti ancor più pietosi. Non potei trattenermi dal redarguire quei malnati, quelle anime da sgherri; è incivile, è inumano quello che voi fate... l'Italia è venuta a Tripoli a portare la civiltà, non i vostri insulti malvagi..... questi poveri arabi sono creature umane come voi...- Ma buon per me che dal fondo del porticato vedo avanzarsi una pattuglia di guardie italiane e indigene, senza delle quali avrei forse passato un meno desiderabile quarto d'ora io pure e dinnanzi alla quale, quei manigoldi si squagliarono chi da una parte e chi dall'altra.

Mi tolgo al disgustoso spettacolo e mi fo al Caffè del signor Cappelli, con cui mi intrattengo a lungo e dal quale apprendo molte cose della vita tripolina. E' cortese e generoso il mio buon compagno di viaggio; vuole offrirmi una coppa di champagne, dicendomi che è bevanda divenuta piuttosto comune fra i nostri bravi Ufficiali, pronti ad affrontare la morte... ma lietamente «Danzan sulla tomba e la morte li guata», direbbe Boito. Ritorno all'albergo... Suona la mezzanotte al Castello dei Caramanli... Tripoli dorme... tutto tace... s'ode solo qualche abbaiar di cani... la luna sale nel bel cielo stellato... una notte d'Africa.

29 Dicembre. — Fedele al monito baedekeriano «dé l'aube se lever», alle sei son già fuori dell'albergo. Lo assistere al risveglio di una città è cosa interessantissima e motivo di sempre nuove sensazioni, le quali poi crescono a mille doppi quando questa città è al tutto diversa dalle altre, per usi e costumi. Niuna maraviglia perciò se la mia prima visita è stamane diretta al quartiere indigeno, ove le strade cominciano per tempo a popolarsi, le botteghe vi si apron di buon mattino e ove ben tosto gli è tutto un brulichio di gente.

Nulla più interessante di quel via vai di uomini di una varietà infinita, dalle foggie del vestire le più disparate, che si incrociano e si urtano in quelle viuzze dal selciato viscido ed ineguale e in quei passaggi stretti e tortuosi. E' là che si vedono tutti gli aspetti dell'Oriente, tutte le manifestazioni della più peregrina fantasia.

Nel quartiere indigeno tripolino tutto si vende all'aperto: pane, carne, legumi, frutta, dolciumi, pesci salati o disseccati, che pendono in ghirlande dai banchi dei venditori, mentre da alcune piccole botteghe esala un'odore d'aglio, d'erbe aromatiche e di cattivo grasso di montone, le cui interiora vedo che son cotte sulla brace avvolte a piccoli spiedi. I barbieri

(1) SCIARRA SCIAT - Gli ultimi arabi rimasti nell'Oasi. (2) GARGARESCH. - Il campo turco e la tenda di Enver Bey.* (3) TRIPOLI. - La piazza del mercato del pane. (Fot. E.L.D. 1913).

ZANZUR. - Tomba del Ten. Ettore Caropreso e della sua ordinanza Angelo Carmelotto, insieme caduti sulle arene d'Africa.

(Fot. E.L.D. 1913).

www.internetculturale.it

radono i loro clienti in piena strada, mentre alcuni arabi drappeggiati nei bianchi baracani, si stanno mollemente seduti a gambe incrociate sulla porta di un caffè fumando il narghillè e sorseggiando la loro bevanda favorita « nera come la notte - bollente come l'inferno - dolce come l'amore », secondo una poetica espressione orientale.

Quale miscuglio di tipi strani e di costumi ...più strani ancora! Quale amalgama di razze eterogenee: arabi, turchi, ebrei, fezzanesi... e di soldati italiani!... Questi son ogni dove, belli, ammirati... da tutti... (per quanto io scorga talora qualche arabo fanatico irriducibile, coprirsi la faccia con un lembo del burnùs, per non vedere l'odiato invasore). Aveva ragione il Commendatore quando mi diceva: laggiù i nostri soldati hanno ben altro da pensare che a proteggere la vita dei signori turisti. Alcuni squilli di tromba, ed ecco passare di corsa un battaglione di bersaglieri in tenuta kaki, col piccolo pennacchio svolazzante sull'elmetto coloniale. Passa l'Italia... curvate la fronte, assassini di Gastone Terreni!

Riesco su di una piazza ampia, movimentata, tutta piena di colore locale e di confusione: è il souk (mercato) del pane. Ecco laggiù una carovana di camelli che arriva — chi sa dopo quante giornate di cammino — e che contribuisce ad aumentare la confusione. In testa è la guida, su di un piccolo cavallo con un campanello al collo, la seguono uno dopo l'altro i camelli col loro passo immutabile, lento, ostinato e sicuro, ondeggiando il lungo e flessibile collo. La carovana si ferma in mezzo alla piazza, e, al caratteristico Crrr... della guida, le povere bestie s'inginocchiano per essere scaricate, bisogna questa cui attende una moltitudine di arabi, pòrtefaix, hamali..... subito accorsi. Il tutto, sotto un sole che mette ovunque gioia e luce.

Proseguendo la mia mattutina passeggiata mi trovo di fronte al Banco di Roma cui noi dobbiamo viva riconoscenza, poichè esso fu un pioniere della nostra conquista, uno dei più ferventi e costanti apostoli di italianità in Libia. Vedo, poco oltre, le nostre scuole seminatrici di idee, fautrici di civiltà ed alle quali convengono pure in gran numero, indigeni, e specialmente israeliti — vedo il Dispensario medico - chirurgo italiano tanto provvidenziale, anche pro aegro indigeno. — e vedo per ultimo la nostra Chiesa cattolica, il cui campanile s'eleva alto sui circostanti minareti «quantum lenta solent (direbbe Virgilio) inter viburna cupressus», a rappresentare con essi, due religioni e due civiltà differenti e a costituire purtroppo un antagonismo, difficilmente conciliabile, antagonismo ignoto ai primi conquistatori romani ed ignoto ai turchi che hanno cogli arabi comune la religione.

Oltre alle scuole, dianzi accennate, e all'Ambulatorio medico-chirurgo, trovo testimoni della profittevole opera nostra a Tripoli: l'Osservatorio metereologico, una Società italiana di beneficenza ed i fiorentissimi Comitati della Dante e della Lega Navale, nonchè i giornali «L'Eco di Tripoli» e la «Stella d'Oriente». Questo nel 1913. Chè se oggi io vi ritornassi, certo più non riconoscerei nella Tripoli moderna, in quell'estremo lembo dell'auspicata più grande Italia la Tarabulus el Garb (così la chiamavano gli Arabi) che, con italico fervore, io visitai sedici anni or sono: Ora essa è grande e fiorente come la volle «il supremo capo dei Rumi», (qualifica oggi data dagli indigeni al Duce Mussolini), e il nome d'Italia è, in tutta la Libia, ora rispettato e temuto.

(Continua). E. L. D.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margh. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14.30	19	14,30	19
15	19.30	15	20

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

CANOTTAGGIO

Regate Nazionali

Domani - domenica - Ore 15.30

Le Regate Nazionali di domani domenica si avviano a segnare una data importante nello «sport» nautico cittadino. Di ciò ne fanno fede le numerose iscrizioni pervenute, che classificano senz'altro l'odierna edizione delle regate come quella che ha raccolto il maggior numero di partecipanti. Successo doppiamente significativo se si pensa che l'Argus è rinata da poco a nuova vita, e che fa ben presagire per lo sviluppo dell'attività del sodalizio remiero. A rendere maggiormente interessanti le gare, scenderanno in lizza equipaggi della Lombardia, della Toscana, della Liguria ben preparati e che hanno al loro attivo frequentissime uscite. Sabazia, Caprera, Ticino non ànno bisogno di essere presentate. A tutti sono note le loro gesta vittoriose nella incipiente stagione remiera. Da parte dell'Argus ben poco v'è da dire. In tutte le gare essa sarà rappresentata, con particolare riguardo, agli armi giovani da cui si attendono — come è logico del resto — prove vittoriose. Interesse peculiare rappresenterà la gara per yole a quattro, non classificati, cui sono iscritti ben sette equipaggi. Presenzierà allo svolgimento delle regate il cav. uff. Mario Rossi, Vice-Presidente della R. Federazione di Canottaggio. Ecco l'elenco dettagliato delle prove e degli equipaggi:

1.a gara - Coppa Avanguardia - Yole di mare a quattro vogatori - riservata agli avanguardisti - percorso m. 1000; Unione Sportiva Vezio Parducci, Viareggio - *Leggerini* - Pelliccioni Renzo, Tonino Pietro, Fenili Paolo, Pulitini Mario, timoniere Berchielli Sergio — Società Canottieri Limite sull'Arno - *Diavolotti* - Carboncini Nello, Mazzini Italo, Giunti Renzo, Giunti Antonio, tim. Mazzantieri Petro — Società Canottieri Argus, S. Margherita Ligure - *Che l'inse?* - Balzarini Filippo, Barberis Vittorio, Lencioni Vittorio, Cattoni Umberto, tim. Giangrande Bruno — Società Canottieri Argus, S. Margherita Lig. - *Fagiolini* - Pitto Antonio, Battigelli Luigi, Meda Antenore, Mortola Marco, tim. Chichizola Alfredo.

2.a gara - Targa Emilio Ciana (detentrice: Argus) - *Outtrigger a quattro vogatori di punta e timoniere - Targa* Gazzetta dello Sport *all'equipaggio junior primo arrivato - Percorso m. 2000 - Ore 16:* Società Canottieri Caprera di Livorno (senior) - *Ora te lo dico* - Natali Lorenzo, Magagnini Bruno, Noziglia Cesare, Natali Amleto, tim. Luccaccini Renato — Società Canottieri Argus (senior) - *Rimasuglio* - Pastine G. B., Massa Agostino, Carniglia Giacomo, Fois Luigi, tim. Giangrande Bruno — Società Canottieri Argus (junior) - *Sarpanti* - Giangrande Ugo, Cuneo Cesare, Canepa Mario, Bassi Adriano, tim. Chichizola Alfredo.

3.a gara - Coppa delle Patronesse (detentrice: Rowing Club Genovese: Consolo) - *Canoe ad un vogatore junior - Percorso m. 1500 - Ore 16.30:* Società Canottieri Genovesi Elpis, Genova - *Issa* - Castelli rag. Leopoldo — Club Nautico Sampierdarena, Genova-Sampierdarena - *Pescin* - Pesce Alfonso — Club Nautico Sampierdarena, Genova-Sampierdarena - *Sornione* - Francesco Ferrari — Rowing Club Genovese, Genova - «?» - Bozzo Ettore — Società Canottieri Argus - *Primi passi* - Arrigò Letterio.

4.a gara - Coppa Municipio di Santa Margherita Ligure (detentrice: Argus) - *Yole di mare a quattro vogatori di punta e timoniere non classificati - Percorso m. 1500:* Società Canottieri Ticino, Pavia - «?» - Terragni Antonio, De Paoli Emilio, Lacchini Carlo, Bergonzi Luigi, tim. Zanasi Virginio — Società Canottieri Caprera, Livorno - *La Rinfrescata* - Noziglia Temistocle, Masolini Mario, Noziglia Alfredo, Corradi Gino, tim. Luccaccini Renato — Società Canottieri Genovesi Elpis, Genova - *Fifoni* - Di Casa Angelo, Pollenghi Aldo, Pollenghi Ugo, Grozinger Manfredo, tim. Lazzaroni Luigi Mario — Società Canottieri Limite sull'Arno - «?» - Carboncini Nello, Maggini Italo, Giunti Remo, Giunti Antonio, tim. Mazzantini Pietro — Società Canottieri Sabazia, Savona - «?» - Sambonini Pietro - Dotta Roberto, Capezzuoli Livio, Crocco Michele, tim. Bolzoni Pietro — Società Canottieri Argus - *Roba da chiodi* - Gazzale Gio. Batta, Lagomarsino Carlo, Prato Vincenzo, Temossi Giacomo, tim. Pitto Antonio.

5.a gara - Coppa Valentino Coda (detentrice: Argus) - *Outtrigger a otto vogatori di punta con timoniere seniores:* Società Canottieri Argus - *Miscuglio* - Pastine G. B., Massa Agostino, Carniglia Giacomo, Fois Luigi, Giangrande Ugo, Cuneo Cesare, Canepa Mario, Bassi Adriano, tim. Pitto Antonio.

6.a gara - Targa d'oro del Secolo di Milano (detentrice: Argus) - *Yole di mare a quattro vogatori di punta e timoniere seniores:* Società Canott. Caprera, Livorno - *Ora te lo dico* - Natali Lorenzo, Magagnini Bruno, Cesare Noziglia, Natali Amleto, tim. Luccaccini Renato — Società Canottieri Ticino, Pavia - «?» - Terragni Antonio, De Paoli Emilio, Lacchini Carlo, Bergonzi Luigi, tim. Zanasi Virginio — Società Canottieri Argus - *Rimasuglio* - Pastine G. B., Massa Agostino, Gazzale G.B., Lagomarsino Carlo, tim. Bruno Giangrande.

Fiera di beneficenza pro Comitato O. N. B. e Società «Argus»

Il locale Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla in unione alle patronesse della locale Società Canottieri «ARGUS», ha organizzato una grandiosa fiera di beneficenza per la sera di sabato 20 luglio e per la domenica 21 c. m., giorno della festività della patrona della nostra città: Santa Margherita, allo scopo di raccogliere fondi onde ridare sviluppo allo «sport del remo». A tale scopo le gentile signore e signorine patronesse, costituitesi in comitato permanente e diviso in vari gruppi, stanno lavorando con grande lena, alcune a preparare oggetti utili, che vorranno poi compresi tra i premi della pesca, mentre le altre visitano le famiglie facoltose per la raccolta dei doni. La raccolta ha già fruttato bene: numerosi e ricchi premi sono già esposti nelle eleganti vetrine dell'Ufficio Viaggi della Pro S. Margherita Ligure e della Banca d'America e d'Italia, dove sono anche esposte le numerose coppe e ricche medaglie che saranno disputate nelle gare di canottaggio che si svolgeranno domani domenica 14 c. m., indette dalla Società Canottieri Argus. La fiera avrà luogo nei locali dell'ex Albergo Centrale, in Piazza Mazzini, gentilmente concessi. Anche la numerosa ed elegante colonia balneare prende viva parte a questa gentile manifestazione a pro dello «sport remiero», per cui è facile avanzare degli ottimi pronostici per la riuscita della fiera.

Ufficio Marittimo

Il Capo dell'Ufficio suddetto comunica: «Visti gli articoli 10 e 163 del Codice per la Marina Mercantile, considerato che nel giorno 14 luglio 1929 si svolgeranno in Santa Margherita Ligure delle regate nazionali di canottaggio su zona e percorso prestabilito e che durante lo svolgersi delle regate è necessario che lo specchio acqueo adibito a campo delle gare sia sgombro da navi e da galleggianti, rende noto che nel pomeriggio del 14 luglio, fra le ore 15 e le ore 18.30, navi e galleggianti dovranno mantenersi a venti metri dal campo delle gare individuato da gavitelli con bandiere e compreso fra la testata del molo di S.ta Margherita e il castello di Paraggi. I galleggianti muniti di apparato motore interno od esterno, navigando in prossimità della zona come sopra tracciata, non potranno mantenere velocità superiore alle 5 miglia. In prossimità del traguardo (testata del molo) i galleggianti di qualsiasi tipo potranno soltanto sostare ma non circolare. I trasgressori saranno puniti a termini dell'art. 422 del Codice per la Marina Mercantile».

Prezzo per la vendita delle carni

Il Podestà ha stabilito che il prezzo della carne bovina e ovina, al minuto, dal 7 c. m., è il seguente: *Prima qualità:* bovini adulti - carne con osso e giunta al kg. L. 6.50 - polpa e lombata 12.50 - filetto 16 - trippa cruda 3, cotta 5. — Vitello da latte - carne senz'osso parte posteriore e bistecche lombate 16 - Vitello come sopra - carne senz'osso parte anteriore e bistecche lombate 18 - carne con osso e giunta 12 - cervella, animelle e schienale 16 - fegato e rognone 12 - trippa cruda 6, cotta 10. *Seconda qualità:* bovini adulti - carne con osso e giunta al kg. L. 5.80 - polpa e lombata 10.50 - filetto 14 - trippa cruda 2, cotta 4. — Vitello da latte - carne senz'osso e giunta parte anteriore di dorso 14 - carne senz'osso parte posteriore e bistecche di lombata 16 - carne con osso e giunta 10 - cervella, animelle e schienale 15 - fegato e rognone 10 - trippa cruda 4, cotta 8. La carne con osso e giunta s'intende con grammi 600 di polpa e non più di gr. 400 di osso e giunta. Sono considerati di prima qualità i vitelli con un peso minimo da kg. 80 fino a 150, i quali siano in ottimo stato di nutrizione e d'ingrassamento, abbiano carne bianchissima e una resa non inferiore al 63 per cento.

Furto

Domenica scorsa 7 c. m., verso le ore diciasette, ignoti ladri — dopo aver rotto il vetro di una finestra che guarda nel cortile —, penetrarono nell'appartamento del sig.r Brissolese Benedetto fu Costante, abitante in Piazza Vittorio Emanuele n. 3, piano primo, e, scassinato il cassetto di un mobile, si impadronirono di vari oggetti d'oro del valore di circa 1200 lire e di 650 lire in contanti. Compiuto il furto se ne andarono indisturbati dalla porta di casa. Da indagini prontamente esperite dall'Arma dei R.R. C.C., i ladri sarebbero stati tre, perchè verso l'ora del furto, da alcuni avventori del vicino Caffè Ligure, furono visti uscire dalla porta d'ingresso del predetto palazzo appunto tre eleganti giovani affatto ignoti nella nostra città.

Arresti e contravvenzioni

In questi giorni dall'Arma dei R. R. C.C. della locale stazione, venne arrestato, perchè colpito da due mandati di cattura, certo Bonici Antonio fu Giuseppe, d'anni 54, quivi residente.

— Domenica scorsa il giovane Cassottana Edoardo fu Francesco, d'anni 35, quivi residente, venne dichiarato in contravvenzione perchè sorpreso in località Pedale, presso la Pensione Fiorenza, in costume.... adamitico.

Concittadino che ritorna

Trovasi nella nostra città per un breve soggiorno il nostro egregio amico e concittadino sig. Bernardo Repetto, da poco giunto dall'Argentina (Bellavista). Il sig. Repetto ha portato con sè - per farne omaggio al museo di scienza naturale della nostra R. Scuola Commerciale - due magnifici coccodrilli. All'egregio amico il nostro benvenuto.

Disgrazie ed infortuni

Lunedì scorso 8 c. m., il manovale Vaccaro Antonio, scaricando — in via Dogali — dei sassi da un carro, fu da uno di questi colpito al piede destro, riportandone contusioni, echimosi e distorsione del calcagno, per cui fu giudicato guaribile in otto giorni s. c.

— Il manovale Ferretto Luigi fu Gio. Batta, di anni 59, quivi residente, sul lavoro riportò lo schiacciamento del dito anulare della mano destra. Guaribile in otto giorni s. c.

Festa danzante

Stasera sabato, dalle 22 alle 2, gran festa del mare sul grande terrazzo annesso all'Hotel Laurin. Il salone sarà artisticamente addobbato a cura del proprietario sig. Roberto Eckert. Ricco «cotillon» e sorprese saranno distribuiti agli intervenuti. La celebre orchestra «The White Staar» eseguirà nuovo programma.

La festa di San Siro

Domenica scorsa venne celebrata in frazione di S. Siro la festa del Patrono e titolare con solenni funzioni religiose e civili. Nel pomeriggio vi furono divertimenti popolari e alla sera uscì la grandiosa processione, la quale - accompagnata dalla banda cittadina Cristoforo Colombo, diretta dal prof. cav. Luigi Alessio - percorse le vie della frazione sfarzosamente illuminate. Sul piazzale della Chiesa, la predetta banda svolse due applauditissimi concerti: il primo alle ore diciasette, e il secondo alle ore ventidue, dopo le funzioni religiose. Di effetto magnifico i fuochi artificiali del ben noto pirotecnico Carlo Mosto di Chiavari.

La nave "Garaventa,,

Veniamo informati che la nave redenzione *Garaventa*, che tutti gli anni nel periodo estivo si recava a Portofino, quest'anno si ormeggierà nel nostro porto.

— In questi giorni giunse, ancorandosi nel nostro porto, lo *yacht* a motore *Irene* del «R. Y. C. I.» del barone Paolo Mazzonis di Torino.

Ruoli in pubblicazione

All'albo pretorio del Comune sono affissi il ruolo di riscossione del contributo di manutenzione stradale per per l'anno 1928; le quote dovranno essere pagate alle scadenze dei mesi di agosto, ottobre e dicembre — il ruolo comunale della tassa sui biliardi e pianoforti pel corr. anno — i ruoli suppletivi sull'imposta di ricchezza mobile per gli anni 1920-21 — i ruoli suppletivi per l'imposta sui fabbricati per gli anni 1925-26-27-28-29 — i ruoli suppletivi sull'imposta complementare per anno 1924 — i ruoli suppletivi sui redditi soggetti a ricchezza mobile per gli anni 1922-23-24-25-26-27-28 — il ruolo suppletivo imposta sui celibi per gli anni 1927-28-29. Chiunque ne abbia interesse può esaminarli (per otto giorni) dalle ore 10-12 e dalle 15-17.

Movimento demografico trimestrale

Dall'Ufficio dello Stato Civile del nostro Comune rileviamo i dati demografici del decorso trimestre (dall'aprile al giugno 1929): matrimoni n. 24 - nascite: nati vivi maschi 21, femmine 20, nati morti 1, totale nascite 42 - morti: maschi 10, femmine 12, totale 22. Nel trimestre dello scorso anno 1928 si ebbe invece il seguente movimento: matrimoni n. 19 - nascite 36 - morti 34, con un aumento sull'anno scorso di 6 nascite e 5 matrimoni e una diminuzione di 12 decessi.

Programma Musicale

La Banda cittadina «Cristoforo Colombo» — diretta dal prof. cav. Luigi Alessio — domani domenica, alle ore 21, in piazza Vitt. Em. (chiosco «Luxardo») svolgerà il seguente programma musicale: *Marcia sinfonica* - Lozzi — *Preludio «Danza delle Ore»* dell'opera *Gioconda* - Ponchielli — *Trovatore* - fantasia - Verdi — *La forza del destino* - fantasia - Verdi — *Marcia* — N. N.

Farmacia di turno

Per domani domenica presterà servizio la farmacia *Pennino* in Piazza Vittorio Emanuele - Via Pescino.

Al prossimo numero la 1.a puntata di "La passeggiata del sig. Direttore,, del nostro egregio collaboratore prof. A. R. Scarsella.

Al Cinema "Savoia,,

Da questa sera in visione il grande capolavoro: *L'Aiutante dello Zar*, potentissimo dramma passionale che si svolge nella cornice sontuosa della corte russa ai tempi degli Czar; magnifica interpretazione dei notissimi artisti Ivan Mojouskine e Carmen Boni. Lunedì 16 corr.: *Il giglio di selva*, commovente lavoro drammatico con Coryn Griffith. Mercoledì 17 corr.: *La contessa Olenska*, dramma passionale interpretato dalla bellissima Geltrude Astor. Giovedì 18 corr.: *Il miraggio*, dramma a sfondo sportivo interpretato dal celeare Richard Barthelmess. Venerdì 19 corr.: *Faust*, magnifica realizzazione del capolavoro di Goethe, lavoro drammatico e passionale interpretato da Emil Jannings. Imminente: *Arianna vince il Gran Premio*, con Maria Jacobini.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 28 giugno all'11 luglio 1929-VII

NASCITE

Maschi 2 Femmine 2 Totale 4

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Banchero Maria ved. Debernardis di anni 84 casalinga, via Palestro n. 8 — Chierichetti comm. Alfredo d'anni 52 benestante, via della Vittoria — Castagneto Giovanni d'anni 92 pescatore, via III Novembre n. 1 — Tassara Giuseppe d'anni 84 pescatore, via Giunchetto n. 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Oliva Leone Bernardo celibe minorenne, impiegato, con Dapelo Emilia Rosa nubile minorenne, sarta.

MATRIMONI CELEBRATI

Cavriani Luigi Guido, tenente colonnello, e De Conti Maria Isabella.

Un tonico renale di fiducia

Ognuno che cerchi una salute robusta dovrebbe usare le Pillole Foster per i Reni, il tonico che rinvigorisce i reni e dona nuova forza ed energia agli angosciosi sofferenti di reni. I risultati di un quarto di secolo proclamano questa medicina renale una benedizione per l'umanità.

Approfittate anche voi di questa benedizione. Cominciate oggi a prendere le Pillole Foster per i Reni. Notate come questo tonico renale ristabilisce la vostra salute, come cessa di dolervi la schiena; come sono liberate dal dolore le vostre membra e i muscoli; reni guariscono rapidamente i dolori dei reni e della vescica. Rinforzando i reni deboli, le Pillole Foster per i Reni vi liberano dal disordine urinario, mal di schiena, reumatismo, infiammazione della vescica, gonfiori idropici, sciatica e lombaggine.

Non v'indugiate. Non lasciate che la pigra azione dei reni vada di male in peggio. Incominciate subito con le Pillole Foster per i Reni. Ovunque: L. 7.—. Deposito Generale C. Giongo, Milano (108).

BUSTAIA
Sorelle TAMBURINI
Piazza del Mercato, n. 3
RAPALLO
Perfetta ed accurata confezione su misura di busti, cinture, reggicalze e reggipetti, fasce e busti elastici - Ventriere per gestanti - Ricco assortimento in stoffe e tessuti elastici - bavatura e aggiustatura busti .. ..
Pronta Consegna

Compresse di **Elmitolo**
Nelle infezioni e nei disturbi delle vie urinarie (reni, vescica, ecc.) sono altamente raccomandabili le
Compresse di Elmitolo
che disinfettano e rendono rapidamente limpide le urine. Esse combattono efficacemente anche le conseguenze della blenorragia, le infezioni intestinali ecc.
Informarsi dal Medico.
ELMITOLO
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Lingua Tedesca
Corrispondenza - Traduzioni
Lavori Tecnici - Scientifici - Letterari
Tesi per esami - Lezioni
P. Roulph
CHIAVARI
Corso Assarotti 17

A. BRAGGIO
FORNITURE ELETTRICHE
IMPIANTI
LUCE E RISCALDAMENTO
DEPOSITO LAMPADE DELLE MIGLIORI MARCHE E TIPI SPECIALI
MASSIMA PUNTUALITÀ
CORSO ASSERETO 3 (vicino Stazione)

Cinema "Savoia,, - S. Margherita
Oggi e domani il grandioso film
L'AIUTANTE DELLO ZAR
Magistrale capolavoro dei grandi
Ivan Mojouskine e Carmen Boni

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente* sopra *le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industria Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi Infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente - APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 36

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman.; Salita al Castello

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) | **Sciatica** ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

13 LUGLIO 1929 - Anno VII
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Quei della luce
sono tiranni
pelano gli utenti
...pretendendo i c

Bagni di mare

Quanta gente, andata ai bagni di mare col saggio proposito di cercare ristoro all'organismo affaticato dal lavoro per rimettersi con maggiore serenità alle occupazioni quotidiane, non ritorna, invece, più stanca, più sfibrata di quanto era partita? Il soggiorno marino li ha infiacchiti invece di irrobustirli; il lavoro abituale li ritrova in uno stato di prostrazione che annulla i benefici della vacanza. Perchè?

Perchè molti purtroppo «non sanno» fare i bagni di mare. Chi abusa nelle immersioni, chi nei bagni di sole; e troppi fanno spesso l'inverso di quanto si dovrebbe fare. Diranno molti di quei molti: «Ma chi ci ha mai insegnato come va fatta razionalmente una cura di mare, perchè possa riuscire del tutto proficua al nostro organismo?». Vediamo un po' come si potrebbe rispondere alla giusta domanda.

Gli effetti benefici dei bagni di mare sono indubbi. Vi concorrono non solo le caratteristiche proprietà dell'elemento marino: aria pura e ricca di sali; forte pressione barometrica con lievi variazioni; brezze moderate e umidità atmosferica; ma anche l'azione diretta dei raggi violetti ed ultravioletti sulla nuda epidermide; raggi che conferiscono al clima marino una azione antisettica assai efficace. Se poi si aggiungono i benefici effetti stimolanti sulle glandole che presiedono allo sviluppo dell'organismo negli adolescenti, si può concludere che la cura marina è per così dire lo specifico della crescenza.

Il mare fa bene sopratutto a chi ha fatto una vita sedentaria o si è affaticato coll'intenso studio; a chi è convalescente di forme morbose; a chi presenta insufficienze respiratorie; agli individui linfatici; ai fanciulli nel periodo della pubertà. In complesso si può dire che non esiste altra medicina che riunisca in sè tanti elementi atti a vincere tante malattie, e che sia nei suoi effetti così gradevole e ad un tempo così utile.

Si credeva un tempo di dover sconsigliare il mare a chi fosse malato di cuore, nevrastenico o sofferente di malattie renali. Oggi l'esperienza ha fatto giustizia per gran parte di tali preconcetti, purchè la cura sia fatta giudiziosamente, in misura e luoghi opportuni. Solo i bambini che soffrono di enterite non devono assolutamente essere condotti al mare. Certi fenomeni di intolleranza, per cui presso taluni si manifesta inappetenza o insonnia invincibili, possono essere superati con una cura razionale, abituando a poco a poco l'organismo al soggiorno marino.

Ma quando bisogna andare ai bagni? Generalmente tutti vi vanno in estate, approfittando delle ferie, o cercando un sollievo ai calori. Eppure non è vero che la stagione più propizia, da noi, sia l'estate. Invece, è proprio in inverno, o almeno nelle stazioni di transazione, primavera ed autunno, che la cura marina riesce più benefica; ed è proprio l'incostanza di tali stagioni che può avere l'influenza migliore sul nostro organismo. Importante è pure la scelta della spiaggia. Bisogna distinguere tra spiaggie sabbiose e spiaggie scogliose, e scegliere in conseguenza, le prime essendo consigliabili nella tarda primavera o nell'estate, le seconde a chi voglia godere un clima forte e fresco. Ottime quelle che hanno alle loro spalle una pineta, come molte spiaggie liguri.

Ma sopratutto al mare bisogna svagarsi, evitare gli affollamenti e i luoghi chiusi (quanti non sprecano i tre quarti della villeggiatura al mare nelle sale da ballo!); fare dello sport, facile e leggero; e se proprio si vuol ballare, farlo all'aria aperta. Bisogna pure dormire bene e dormire molto: almeno dieci ore per notte.

Sarebbe opportuno non dimenticare di portare seco un buon paio di occhiali. Il sole fa bene a tutto il corpo ma può fare molto male agli occhi, causando cefalee ed anche disturbi generali. E gli occhiali devono essere di tinta giallo-verde, la sola che protegga dai raggi ultravioletti e dall'eccessiva intensità della luce diffusa.

Non si deve assolutamente fare il bagno ai bambini al disotto di tre anni; e per quelli dai tre ai sei il bagno deve essere moderato. Se i bambini hanno paura dell'acqua è male terrorizzarli con immersioni violente.

Non abusare delle immersioni. Dopo trenta bagni l'organismo è saturo. Fanno male quelli che si gettano in acqua due volte al giorno; peggio fanno quelli che recandosi al bagno una volta alla settimana, si credono in dovere di prendersi un compenso rimanendo in acqua per molto tempo. Essi pagano l'abuso domenicale con un lunedì di fiacca, di svogliatezza e di inappetenza. Le ore migliori per tuffarsi sono quelle quando il sole è più alto; tra le undici del mattino e le cinque del pomeriggio.

Quanto deve durare un bagno? Anche questo è interessante, e varia da persona a persona. Ma per stabilire l'esatta durata dell'immersione, ognuno ha alla portata un mezzo infallibile. E' noto che chi si tuffa prova dopo qualche istante un primo brivido. Orbene, egli può rimanere nell'acqua sino a che sente il secondo brivido; questo è il segnale dell'allarme, e bisogna uscire all'asciutto. Ogni bagno prolungato oltre il secondo brivido è più dannoso che utile. Tanto meglio, quanto più lungo è l'intervento fra i due brividi.

Anche i bagni di sole, tanto utili del resto, possono far male in determinati casi. Se si prova da principio qualche disturbo, bisogna adattare l'organismo a poco a poco all'azione solare, esponendo ai benefici raggi tutti i lati del corpo, ciascuno per pochi minuti. Sopratutto, raccomandano i medici, esporre la massima superficie possibile, nei limiti della decenza; i moralisti strilleranno, ma ci guadagnerà l'igiene. Non bisogna fare il bagno di sole nelle giornate di vento. I bagni di sabbia sono più indicati in determinate malattie, ma non fanno male ad alcuno. Solo osservando queste prescrizioni igieniche, si possono trarre dai bagni di mare quei vantaggi che tutti vanno a cercarvi, e che però molti non ottengono, appunto perchè sono disordinati nel seguire quella che è una vera e propria cura.

La Comunità

Adempiendo il voto dei padri, lunedì mattina la «Comunità» è salita a Monte Allegro per portarvi la tradizionale offerta che la Città di Rapallo votò nel lontano 1657 quando, infierendo la peste in questa ligure regione, la Celeste Protettrice volle liberarla dal terribile flagello.

La cerimonia — che deve essere compiuta entro la prima ottava di Luglio — si è svolta con grande concorso di cittadini, che hanno salito in letizia il Monte per godervi una giornata di sana spensieratezza.

Il Cav. Antonio Bottinelli in rappresentanza del Comune e il canonico Cordano per la Chiesa, con la Croce, ed accompagnati da altri cittadini hanno mosso dalla Basilica alle 5 per condursi in corteo fino all'inizio di Via Calissano. Dopo si ebbe l'ascesa lungo la strada ciottolata.

Al Santuario vi fu alle otto l'inizio della cerimonia.

La ordinata processione con il Cav. Silvio Solari, Podestà di Rapallo, con Mons. Prof. Nestori, Arciprete di Rapallo, con la Fabbriceria al completo e tutto il popolo mosse dal «cancello» portandosi al Santuario dove si svolse la cerimonia religiosa, inframezzata da un fervente discorso di Mons. Nestori che rievocò felicemente la tradizione. Ultimata la funzione, la processione si ricompose rifacendo il cammino d'andata.

La «Comunità» ebbe quest'anno maggiore solennità perchè fu presenziata da S. E. Mons. Camillo Panizzardi, Vescovo Ordinario Militare d'Italia.

A mezzogiorno, nell'Albergo Montallegro egregiamente condotto dai signori Pernigotti, vi fu l'usuale banchetto al quale parteciparono una quarantina di persone tra autorità ed amici. Al brindisi parlarono Mons. Arciprete Nestori, il Podestà cav. Solari, il comm. Ricci, presidente della Fabbriceria, Mons. Vinelli arciprete della Cattedrale di Chiavari e S. E. Mons. Panizzardi tutti riscuotendo vivo consenso.

*

A titolo di curiosità riportiamo il verbale che sanziona essere stato compiuto il voto e che viene letto nella Chiesa ai presenti. E' scritto in duplice copia, una va al Comune e una rimane al Santuario, su carta da bollo da 50 centesimi.

Eccolo nel testo ormai acquisito alla storia:

Provincia di Genova

COMUNE DI RAPALLO

Voto al Santuario di N. S. di Montallegro per l'anno 1929 (Anno VII).

L'anno millenovecentoventinove (anno VII) addì otto luglio, giorno di lunedì, alle ore nove e minuti venticinque in Rapallo, nella Chiesa del Santuario di N. S. di Montallegro posta sulla vetta del monte di questo nome:

I sottoscritti

1) Comm. Lorenzo Avv. Ricci, presidente della Fabbriceria,

2) Nespolo Angelo, tesoriere del Burò,

3) Mons. Prof. Giovanni Nestori, Arciprete di Rapallo, membro di diritto,

4) Queirolo Agostino

membri della Fabbriceria del detto Santuario, rappresentanti il Burò dei Massari, dichiarano di ricevere siccome ricevono ora effettivamente dall'Ill.mo Sig. Cavaliere Maggiore Silvio Solari Primo Podestà di Rapallo, la somma di lire italiane ottantatre e centesimi trentatre (L. 83,33) che alla presenza del popolo viene versata nella cassaforte del detto Santuario. E ciò in adempimento al voto fatto dalla Comunità di Rapallo il 29 Agosto dell'anno 1657, di recarsi in un giorno dell'ottava di commemorazione dell'apparizione della Santissima Vergine su questo Monte, in compagnia del Clero e del Popolo alla visita di questo Santuario ed ivi dopo una messa in canto offerire detta somma in ringraziamento alla Beata Vergine per avere liberato in quel tempo il Comune di Rapallo dalla peste che infieriva desolando la Liguria intera.

Ciò stante, dichiarasi adempiuto il voto che trattasi per l'anno corrente.

A questo atto sono stati presenti quali testimoni:

1) Macchiavello Agostino fu Rocco

2) Vaccarisi Carmelo

entrambi residenti in questo Comune.

E' pure presente Monsignor Panizzardi Vescovo Ordinario Militare Onorario.

Letto il presente atto a chiara ed intelligibile voce viene sottoscritto come in appresso.

Consta di due facciate in un foglio bollato.

Silvio Solari, Podestà - Lorenzo Ricci - Mons. G. Nestori, Arcip. - Queirolo Agostino - † Camillo Panizzardi - Angelo Nespolo - C.co Francesco Casella, rettore - Agostino Macchiavello teste - Vaccarisi Carmelo teste - Giuseppe Pescia, segretario.

*

Sempre in base al voto ed alla tradizione il Comune di Rapallo provvede ogni anno a consegnare al Rev. Arciprete di Rapallo lire 3.20, al chierico di Rapallo lire 0.80, al campanaro di Rapallo lire 0.80, a «quelli» della sparata al Santuario lire 0.80; ai reverendi sacerdoti ed ai chierici che accompagnano la processione dal cancello al Santuario, ognuno lire 0.32...

S. O. S.

(...per i poveri utenti)

L'Unione Esercizi Elettrici continua ad infierire contro i possessori di contratti a forfait pretendendo d'annullarli ed applicare in loro vece il contatore, con gli annessi e connessi che il sistema comporta.

Che proprio tutte le società che sviluppano i principali servizi pubblici possano impunemente succhiare il proprio cliente? Che sia possibile tale «sistema» in questa Italia rinnovata che desidera giustizia per tutti?

Il nostro giornale non è da oggi che punta l'indice contro questo deplorevolissimo stato di fatto e vi richiama nuova volta l'intervento delle autorità locali e della Provincia, dal signor Podestà a S. E. il Prefetto.

Ancora in un recente discorso S. E. Lessona ha richiamato al senso del dovere e della misura i produttori e venditori di energia elettrica. Questo monito avrebbe dovuto essere ascoltato e invece si continua a ridersene dell'utente ed a pretendere che questi sottoscriva le più diaboliche condizioni contrattuali, salvo poi, quando fa comodo, a considerare i contratti dei veri pezzi di carta.

Ma che debba proprio durare? E che si debba continuare a pagare la energia elettrica agli attuali esorbitantissimi prezzi?

Ci si dimostri che tutto quanto si è fatto e si sta facendo è pienamente regolare ed autorizzato e ci arrenderemo all'evidenza dei fatti e della legge, altrimenti riprenderemo la lotta contro tutte le illegalità.

R. Pretura

Elisa Ambrosetti da Portofino è comparsa mercoledì scorso davanti al Pretore sotto l'accusa d'aver esercitato abusivamente in quel Comune la professione di levatrice senza aver nessuna autorizzazione e priva di titolo alcuno. Tuttavia la grave denuncia, pare che la popolazione di Portofino abbia in grande stima e considerazione l'operato di questa buona donna, perchè se si deve prestar fede a quanto ha dichiarato la lunga serqua di testimoni, quasi tutti giovani madri e robusti padri, costei con magnanima generosità si prestava gratuitamente e prodigava i suoi servizi in quei momenti di ineffabile trepidazione. L'Ambrosetti ha visto sfilare davanti al Pretore i testimoni che hanno detto tutta la loro riconoscenza con deposizioni di commovente spontaneità. L'avvocato Dino Giuffra ha lumeggiato con una brillante arringa l'opera pietosa di questa donna che ha raccolto per lungo tempo i primi vagiti di tanti fanciulli che vedevano la luce in quel di Portofino, allora privo di medici e di levatrici, e ha invocato l'assoluzione; ma la legge in questi casi è inesorabile e il Pretore è stato costretto a condannare l'Ambrosetti al minimo della pena cioè a cento lire di multa per infrazione alla legge sanitaria.

Giudice: Perotta, P. M. Bontà; Dif. Giuffra; Canc. Chiappe.

L'ultima eco di quell'episodio doloroso avvenuto qualche tempo fa nelle nostre campagne quando un fanciullo scherzando con un fucile carico feriva in maniera gravissima il proprio fratello si è avuta mercoledì davanti al Pretore quando sono comparsi Canessa Andrea di Gio. Batta imputato di lesioni colpose e il padre di costui Canessa Gio. Batta fu Antonio per omessa denuncia di fucile. Il Pretore udita la difesa sostenuta dall'avvocato Pfau ha mandato assolto il Canessa Andrea per aver agito senza discernimento e ha assolto pure il Canessa Gio. Batta per insufficienza di prove.

L'eterna canzone d'amore ha trovato due cantori che hanno sbagliato di tono, e trascinati dalla melodia del canto non si sono accorti che stavano commettendo delle stecche lancinanti; difatti essi trasmodando dalla melodia sinfonica incapparono male, perchè tanto Colomba Provelli quanto Boero Eugenio sorpresi in duetto sconveniente vennero denunciati per oltraggio al pudore e sotto questa accusa comparvero in Pretura dove il Giudice raggiunta la prova della loro colpevolezza emise una sentenza in cui condannava la Provelli Colomba a giorni 45 di reclusione perchè minore di età e il Boero Eugenio a tre mesi di reclusione concedendo ad entrambi la condizionale di anni cinque col beneficio della non iscrizione nel casellario.

Gabellare il pubblico vendendo margarina per burro può costar caro a quei commercianti poco scrupolosi e molto disonesti che frodano il pubblico nella sua buona fede. Uno di questi tale Lagomarsino Maria da Santa Margherita, contumace, è stato condannato a 550 lire di multa per frode in commercio mentre fu assolto per insufficienza di prove certo Terrile Giuseppe che era imputato di aver fornito la margarina in questione.

Maria Grondona imputata di ingiurie è stata assolta per non aver commesso il fatto è condannato invece il querelante alle spese.

Gazzolo Angelo e Gazzolo Maria imputati di lesioni e danneggiamento in danno di Repetto Santino vengono assolti per remissione di querela.

Baudino Gioachino imputato di contravvenzione alla legge sugli infortuni è stato condannato a 495 lire di ammenda.

***

Numerosi "interessati" sono già venuti ai nostri uffici pregandoci di non pubblicare le risultanze di questa o quest'altra causa. Abbiamo risposto negativamente.

Abbiamo iniziata la rubrica giudiziaria per uno scopo morale e non per quello speculativo del nostro giornale. Pubblichiamo i risultati dei dibattimenti coscenziosamente, con parsimonia di contorni e solo ci permettiamo dilungarci qualche volta quando la questione richiede una più dettagliata esposizione al pubblico. Chi non vuole incorrere nelle pubblicazioni deve guardarsi dall'infrangere la legge. Lo abbiamo detto, lo ripetiamo, scopo morale è il nostro e non speculativo. Quindi non vi sono favori particolari da concedere, a nessuna classe di persone: la legge deve essere uguale per tutti.

Nella Scuola

A. S. Maria del Campo

Vivissimo è il ricordo lasciato dalla gentile festicciola svoltasi domenica scorsa a Santa Maria nella ampia aula scolastica che porta i nomi venerati di Giacomo e Teresa Delle Piane.

Vivissimo non solo per la riuscita dizione dei piccoli attori, ma per l'entusiastica spontanea partecipazione di tutte le famiglie le quali con amoroso slancio accorsero come mai numerose ad ammirarvi i sessanta scolaretti.

Vivissimo poi perchè onorata dalla presenza di numerose Autorità tra le quali Mons. Panizzardi Ordinario Castrense Onorario, il Prevosto di S. Maria can.co don Silvestro Maggiolo, il Sig. Podestà cav. Silvio Solari, il delegato per la P. I. signor Andrea Massoni, il direttore didattico prof. Leopoldo Bottini, il cap. Zignago del direttorio del Fascio, l'egregio sig. Roncagliolo Pietro in rappresentanza del sig. Emilio Luigi Delle Piane, ecc.

L'aula, ornata con signorile, patriottica semplicità, allietata dal gaio stuolo dei bimbi era incapace di contenere l'imponente numero degli spettatori che sempre applaudirono calorosamente i bravi scolaretti, i quali fecero molto bene la loro parte. Siamo dolenti che la tirannia dello spazio non ci consenta di ricordarli ad uno ad uno e di avere per ciascuno una giusta parola di lode. Bravi tutti. Un plauso sincero mandiamo pure all'insegnante signorina Bosio.

Parlarono l'illustre sig. Podestà accomiatandosi dal pubblico avanti il termine della festa perchè chiamato altrove, l'egregio Delegato Podestariale alla P. I. sig. Andrea Massoni, manifestando con fiorito linguaggio la sua grande soddisfazione per la riuscita della festa, elogiando la signorina Bosio per il manifesto risultato del suo insegnamento.

Il Direttore sig. Leopoldo Bottini con alata parola esortò i bimbi alla virtù, al lavoro, all'amore di Dio e della Patria; ricordò le nobili doti del tanto modesto quanto munifico benefattore il sig. Luigi Delle Piane, testè insignito di medaglia di oro dei Benemeriti della Scuola, ed annunziò l'istituzione della quarta classe per il prossimo anno scolastico.

Furono distribuiti dall'egregio signor Massoni i premi «Giacomo e Teresa Delle Piane», consistenti come è noto in 10 libretti della Cassa di Risparmio con un deposito di L. 50 ciascuno ai seguenti alunni distintisi per lo studio e la condotta: Costa Egidio, Bavestrello Emilia, Simonetti Rita della classe prima. Piaggio Giulia della classe seconda. Bavestrello Linda, Macchiavello Caterina, Simonetti Caterina, Simonetti Teresa, Canessa Valentino, Simonetti Remo della classe terza.

Inviarono offerte: il signor Luigi E. Delle Piane (L. 100).

Inviarono doni: il signor Luigi Emilio Delle Piane (arazzo e libri) accompagnati da una nobile lettera, la signora Maria Figallo (servizio porcellana), il sig. Simonetti Emilio (servizio cristallo), la sig.na Bosio (giocattoli).

Prestarono la loro infaticabile opera distinte signorine e giovani della frazione ai quali mandiamo un grazie vivissimo ed un elogio sentito.

A S. Pietro di Novella

Organizzata dalla brava insegnante signora Eugenia Laiolo, si è svolta a S. Pietro l'annuale festa scolastica.

La Lina Tagliaferri ha cantato molto bene *Marcia su Roma*, *Faro blu* e *Gloria agli eroi* — nel *Prologo*, in *Cinguettio di passeri*, ne *La mia Patria*, ne *Lo sbaglio del gallo* ne *La rondine*, in *Voci vane*, ne *Il topolino di cioccolato*, ne *La Canzone di Giugno* si fecero applaudire; per la loro grazia e la loro forza di espressione, le alunne Celembrini Filomena, Roncagliolo Elisa, Roncagliolo Adele, Tassara Amelia Ratto Costanza, Tassara Maria e Figari Teresa. Le bimbe Ratto Costanza e Tassara Maria ebbero nuove approvazioni nella recitazione del dialogo *Le margherite*.

L'egregio Delegato alle P. I. sig. Andrea Massoni disse ispirate parole all'indirizzo degli alunni ed esaltò con l'efficacia che gli è abituale l'opera benefica della scuola.

Il canto di *Giovinezza* pose termine allo spettacolo.

Dichiarazione

«Il sottoscritto promotore della sottoscrizione per offrire all'amato e illustrissimo signor Podestà di Rapallo, Cav. Silvio Solari, un pegno della estimazione e della affezione che i rapallesi nutrono verso di Lui, nel mentre si dichiara dolentissimo di non poter continuare nella sottoscrizione così felicemente iniziata causa il veto espresso con nobile elevatezza d'animo dal Podestà stesso, avverte che nella impossibilità di restituire ad ogni singolo sottoscrittore la somma versata ed anche accogliendo il suggerimento del Cav. Solari ha disposto che la somma raccolta di lire 495,25 sia così suddivisa: Divina Provvidenza 150, Ospizio Tasso 150, Orfanotrofio Emiliani 195,25 certo di incontrare anche il sentimento dei signori oblatori tutti, cui invia sentiti ringraziamenti per la cooperazione prestata. *Filippo Bavestrello*».

Presso il *Mare* è depositato l'elenco degli offerenti a libera visura di chiunque.

Al mercato

Il mercato rapallese si è [...]mato ormai, per qualche ann[...]tamente se non per l'eternità, [...] vecchia piazzetta, ch'era un [...] il centro di un'altra vita e d[...] padri vollero eretto il monum[...] ad un celebre concittadino, il [...]vico. Ora la statua ha mutato [...]sto e più dignitosa e più bianc[...]ne sta lungo la passeggiata a [...]re, fra le palme e l'azzurro. [...] suo posto, nella vecchia piazz[...] dove già dal basamento spillav[...] acqua da quattro rubinetti, han [...]locato la loggia per il mercato [...]perto. E se la piazzetta pare [...]cor più ristretta, la comodità è e[...]dente. Se piove c'è posto, poco [...] verità, per rifugiarsi. Ma anche [...] bel tempo, tutto intorno i banchi [...] venditori sono al completo.

Sul davanti stanno i più fort[...]nati: il banco del «Municipio» c[...] funge da calmiere stabile sulla v[...]dura, in angolo a levante, e in a[...]golo a ponente Driotto colla s[...] pescheria. E così la pescheria [...] dato l'addio, se non per sempr[...] perchè non si sa che potrà capita[...] in avvenire, ma certo per qualc[...] anno, alla Piazzetta Chiappe, c[...] era un giorno la Pescheria uffici[...]le. A classa di pesci, dicono anc[...]ra i vecchi. E nelle memorie ra[...]pallesi Piazzetta Chiappe era ve[...]ramente Piazza di Pescheria. D[...] ha ricordato Don Queirolo, nel pa[...]negirico della Madonna. Per tor[...]nare subito al mercato diremo ch[...] la Pescheria nell'angolo a ponen[...] del mercato coperto sta bene se no[...] altro per rinfrescare i pesci, co[...] l'acqua che vi è di faccia, lì all'[...]angolo. E così è tolta via quella [...] aria viziata che i pesci, d'estate, fa[...]cilmente danno. Al posto scopert[...] vi sono i soliti venditori. Non man[...]ca Martin con un pò di tutto. E h[...] i suoi richiami ai soliti clienti, ca[...]rezzevole e quieto, senza affannar[...]si perchè ci ha fatto il callo. Il Bain[...] tutto serio, grida poco la sua merce: l'offre e tace, anche quando riceve il prezzo. Chi grida è il suo compagno che ha un nome che ben gli suona: où bourrasca! Ma non si offende a dirglielo, tutt'altro! Se egli si offre di vendere a qualcuno pomidori o altro e ne ha in risposta: ne ho! — perchè son contadini che rispondono e un po' di verdura ce l'hanno — il bourrasca augura che possa tutto seccare. Così egli potrà vendere. Ma non lo augura col cuore, si capisce. Ma l'augurio si effettua e se pure la burrasca è in aria e sbotta qualche volta, dell'acqua non ne viene. E ne occorrerebbe e tanta! Le cisterne in campagna son vuote e i raccolti soffrono la siccità. Invece della acqua è venuta la grandine e questa ha recato gran danni. E poi dicono che i contadini si fan ricchi! Al mercato i contadini portano poco: almeno quelli delle ville. Che chi ha l'orto e può aver acqua dal sottosuolo può aver verdura da vendere. Ma chi abita in collina stenta ad aver acqua per le bestie e deve procurarsela lontano, alle fontane, quando la cisterna è asciutta. Al mercato portano un po' di frutta e al suo tempo i funghi.

Mele e pere e pesche non mancano quest'anno. E le donne portano al mercato il piccolo cavagno per fare i soldi del pane. Si siedono lungo il tratto che fa da marciapiede alla piazza e aspettano. Tutte in fila sembrano sentir la messa. Poi altri banchi si formano in diagonale. Il pubblico di donne, e di qualche raro uomo, si infiltra a guardare e compra dopo aver cercato il minor prezzo. E il prezzo non è mai eguale anche se la merce lo è. Altra merce oltre la verdura, c'è sempre. Sono i banchi dei forestieri che giungono a volte e hanno sempre delle sorprese. Sono aspettati e desiderati. Si collocano verso monte e richiamano gente collo schiamazzo in uso alle fiere. C'è sempre il taglio di veste a quattro o a cinque lire, i servizi di caffè regalati e le posaterie a prezzo irrisorio.

La gente ci si aduna a sentire, a vedere e a comprare. La fiera ha i suoi episodi nel mercato giornaliero della piazzetta.

Al tempo dei funghi capitano gli uomini dai monti. E vendono bene e in concorrenza, quando non riescono a farseli comprare tutti dal Logia e dal Bain. Il Logia ha le semenze buone. Questo è garantito e lo dice chi lo ha provato. Ha il suo banchetto anche lui. Ma non tutti i giorni. Il mercato finisce alle undici e sull'ultimo ha calato i prezzi. Non mancano i clienti che ritardano a comprar per approfittarne. E fan bene. Poi vengono gli spazzini a far pulizia....

www.internetculturale.it

Ufficio Statistica Forestieri

COMUNICATO

Taluni che affittarono per la stagione appartamenti o villini soddisfecero alla tassa dovuta ma omisero di fare la notifica agli effetti statistici di P. S.

S'invitano costoro a volersi senza indugio uniformare alle precise disposizioni della legge di P. S. ribadite nella legge e relativo regolamento per le stazioni di cura soggiorno, ciò a scanso dei provvedimenti di legge.

Accadendo inoltre, non di rado, che un cognome sia poco intelligibile, o che siavi qualche variante per uno stesso cognome fra l'arrivo e la partenza, o si metta un nome nella scheda di arrivo e un altro nome nella notifica di partenza, per una stessa persona che abbia due nomi propri; o si usi, per le signore, due casati nell'arrivo e uno solo nella partenza, mentre è meglio o usare unicamente o far precedere il cognome del marito; si profitta dell'occasione per raccomandare vivissimamente a tutti gli obbligati alle denuncie di scrivere i cognomi il più chiaro ed esatto possibile, specialmente la lettera iniziale e le prime tre che la seguono, onde il giornaliero e non lieve compito dall'ufficio non venga intralciato da perditempi nella posa e nella ricerca delle schede, fra le quattro categorie; schede tenute in rigoroso ordine alfabetico.

Si ricorda, in fine, che occorrono tante schede di notifica quanto sono le persone; compresi, quindi, i bimbi e i domestici.

I cipressi di San Michele

La nostra campagna, per la conservazione dei famosi cipressi di San Michele, in uno con l'interessamento addimostrato al riguardo dal Podestà, ottenne, come noto, i suoi buoni frutti perchè i proprietari del terreno su cui sorgono i cipressi — signori Oliva — furono obbligati dalle superiori autorità a togliere il calcinaccio e gli altri detriti accumulativi con possibile irreparabile danno per le piante stesse.

Ne è a credere però che ci si possa disinteressare di questo suggestivo quadro che abbellisce la nostra città e neppure che rinunci io la loro sorveglianza le autorità prepostevi.

Con recente lettera il Sopraintendente all'Arte per la Liguria, Augusto Telluccini, richiedeva al nostro Podestà, anche in base ad analoga richiesta pervenutagli dal Ministero, se il calcinaccio era stato tolto, desiderando al riguardo precise informazioni.

Siamo grati all'egregio signor Sopraintendente per questo suo interessamento e come noi gli sono grati tutti coloro che amano Rapallo.

Salute perfetta

Altre otto bambine svizzere sono arrivate al Collegio delle Dame Orsoline, trenta giovani sono ospitati nel Collegio San Francesco. Di fronte alle dicerie artatamente sparse sono queste le più convincenti smentite. La salute in Rapallo e dintorni è perfetta.

La "casa dei poveri"

Sabato scorso venne posta la prima pietra che segna l'inizio della nuova casa dei poveri, che da corso Regina Elena verrà trasportata in Via Fossato di Monti.

Presenziarono la cerimonia il nostro egregio Podestà Cav. Solari, Mons. Nestori arciprete, il segretario del Comune rag. Pescia, il sig. Severino Mattei proprietaro del terreno, ceduto a buone condizioni, il cav. Devoto impresario della costruzione ed altri invitati. Stese l'atto il notaio Antola Prospero.

Mons. Nestori procedette alla benedizione pronunciando un elevato discorso di circostanza. Fu quindi posta in un incavo della pietra una pergamena ricordo della cerimonia.

E' così iniziato il periodo fattivo di questo lavoro che permetterà venga risanata la via migliore di Rapallo.

Fed. Prov. Fascista dei Commercianti

Commissariato di Zona di Rapallo

Questo Commissariato di Zona rende noto a tutti i titolari di Bar, Caffè, ecc. che se vogliono vendere bevande alcooliche durante l'intero orario di apertura del proprio esercizio al pubblico, debbono entro il 20 c. m. presentare a questo Commissariato di Zona domanda in carta bollata da L. 3,00 indirizzata all'Ill. Sig. Questore di Genova.

Cronaca rosea

Una graziosissima bimba — cui venne imposto il nome di Anita — è venuta a formare la nuova grande felicità dei coniugi Angela Macchiavello, sorella del nostro direttore, e Giuseppe Pegli. Alla neonata ed ai genitori i nostri complimenti e fervidi auguri.

*

Laura si chiama la paffuta bimba che a venuta a rallegrare la casa dell'amico Federico Casaccia e della sua gentile consorte signora Emilia. Auguri.

Scuola professionale

Dai due giovani allievi del corso di plastica, Valle Ercole e Sanguineti Mario, da noi rimproverati nel resoconto pubblicato la settimana scorsa, abbiamo ricevuto una lettera con la quale essi ci spiegano per che si sono assentati dalla «Vittorio Veneto» durante la premiazione. Diamo atto di averla ricevuta e non la pubblichiamo per evitare una polemica e perchè di fronte alla decisione della commissione, ormai fatto compiuto, devono inchinarsi disciplinarmente tutti gli allievi.

Echi di un investimento

Dobbiamo rettificare qualche inesattezza in cui siamo incorsi la settimana scorsa nel pubblicare (per la verità riportato di pianta da altro giornale) il trafiletto dell'investimento avvenuto a Ruta. Il Sebastiano Quaglia (che ha 43 anni e non 48 come scritto... ad essere sempre giovani ci teniamo tutti!) tiene che sia precisato che lui si recava verso Recco e non già ritornava da Genova, che era dietro il carro che precedeva la sua macchina e non già che tentasse di sorpassarlo e che teneva regolarmente la sua destra.

Così pure il marchese Cesare Visconti Venosta si trovava col Quaglia, che appunto conduceva in prova la sua macchina, e non già sull'auto dell'Hotel Savoia.

Omaggio inglese

Da Valletta - Malta - l'ammiraglio comandante la nave inglese *Royal Oak*, che ultimamente fu nel nostro Golfo, ha indirizzato al Presidente del C. S. Ruentes, signor Giovanni Felugo, una riuscitissima foto della nave debitamente incorniciata e con alla base una targhetta finemente incisa che ricorda le liete accoglienze ricevute dalla Città di Rapallo. La foto è stata consegnata al nostro Podestà cav. Silvio Solari che ha gradito moltissimo l'omaggio e che ha sentitamente ringraziato l'ammiraglio Kerr del buon ricordo dimostrato.

All'Excelsior Hotel

L'Excelsior Hotel inaugura domani sera domenica la stagione danzante all'aperto. Le danze si svolgeranno sugli ampi terrazzi soprastanti il mare in una adeguata cornice di luci variopinte e scelta musica.

Trattenimento accademico

Domani sera domenica alle 20,30 nella Palestra del «Pro Familia» (g. c.) avrà luogo la premiazione delle alunne dell'Istituto Suore Benedettine. Le stesse alunne per la occasione si produranno in un piccolo trattenimento accademico col seguente programma: Prologo. *Saluto agl'intervenuti* (canto). *Un segreto* (commedia, bis). *Giochetto* (canto). *Chi ben fa ben trova* (farsa). *Inno a Roma* (canto). *Onore al merito* (poesia). Seguirà quindi la premiazione delle alunne ed infine un *Ringraziamento*. Negli intermezzi, musica eseguita dalle piccole pianiste. Trattandosi di una serata di beneficenza - l'incasso è pro bimbe orfane abbandonate - nessuna famiglia vorrà privarsi del piacere di beneficare ed applaudire le piccole graziose interpreti che ricevono tante cure affettuose dalle benemerite Suore Benedettine.

Alla pasticceria tea room Montini

Tra i caffè della nostra città uno vanta una bella tradizione di pubblico scelto ed affezionato: quello del sig. Montini che ha saputo attirarsi una clientela vasta e signorile in ogni stagione dell'anno. Da domani, in questo elegante ritrovo, avranno inizio i concerti estivi bigiornalieri dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 24 eseguiti da una orchestrina composta di eccellenti esecutori. La stagione estiva ormai avviata avrà perciò nella Pasticceria Tea Room del sig. Luigi Montini un altro locale ricercato per comodità e precisione di servizio.

Concorso tra le migliori stalle

Il IV concorso tra le migliori stalle del nostro Comune è ottimamente riuscito. La Giuria presieduta dal signor veterinario pròv. dr. Angelo De Pascale, coadiuvato dai sigg. dott. Giuseppe Vidoni dell'Ufficio di Medicina Sociale dell'Amministrazione Provinciale, dott. Giuseppe Arieti, Giuseppe Radaelli, Virgilio Faenzi della Cattedra Ambulante di Agricoltura, e del veterinario comunale cav. Germain ha espresso ai concorrenti il proprio compiacimento per il lavoro compiuto, ed al sig. Podestà cav. Silvio Solari ha datò lode e plauso per la esemplare iniziativa che mette Rapallo all'avanguardia delle cittadine rivierasche nel risanamento del suo interland agricolo, come nella produzione di latte igienicamente sano e pulito.

Il concorso era finanziato per lire 2000 dal Comune di Rapallo e con L. 500, 1 medaglia vermeille, 2 di argento, due di bronzo e cinque diplomi dalla perspicace Amministrazione Provinciale.

La Cattedra Ambulante di agricoltura non ha potuto quest'anno portarci il contributo del Ministero dell'Economia Nazionale causa le nuove norme vigenti al riguardo.

Di conseguenza, le somme assegnate in premio ai proprietari delle stalle concorrenti furono esigue, non certo proporzionate alle spese che in ispecie i primi nove di essi sostennero; ma per essi il miglioramento ottenuto permarrà lunghi anni, le proprie vaccine godranno migliore salute ed aumenteranno in valore; lo stallatico avrà una efficenza fertilizzante superiore per cui i loro prodotti agricoli miglioreranno; ed il pubblico nell'acquisto del latte avrà modo di preferirli e di premiarne lo zelo e l'intelligenza dimostrata partecipando a questo concorso. Questi concorrenti premiati si trovano già nelle condizioni che il nuovo Regolamento sulla produzione del latte prescrive; ed in tali condizioni dovranno assolutamente trovarsi tutte le nostre stalle entro il periodo di due anni.

Elenco dei premiati:

Tassara Luigi di S. Anna località ex fornaci cav. Nicolo Cuneo, L. 275, medaglia vermeille e diploma — Airola Angelo frazione S. Maurizio di Monti località Noè n. 44 L. 275, medaglia d'argento e diploma — Ferretto Giacomo, frazione S. Maria località Sul Piano n. 47 L. 275, medaglia d'argento e diploma — Castagneto Giacomo, frazione S. Maurizio di Monte, presso la Chiesa n. 77 L. 275, medaglia di bronzo e diploma — Fratelli Cambiaso, frazione S. Michele di Pagana, al disotto di Villa Sacco L. 250, medaglia di bronzo e diploma — Dondero Luigi, frazione S. Pietro n. 56 L. 225 — Olmo Luigi fu Giuseppe, frazione Montepegli n. 59 L. 225 — Nespolo Angelo fu G. B., Sestiere Borzoli n. 38 L. 150 — Moltedo Francesco, frazione S. Pietro, presso la Chiesa L. 150 — Gentoso Pietro, frazione S. Maria n. 213 L. 150 — Gentoso Luigi, frazione S. Maria n. 212 L. 150 — Queirolo Ambrogio, Via a Monti n. 15 L. 100.

Detti premi verranno consegnati domenica 25 agosto p. v. alle ore 11 a Sant'Anna sul Campo della Mostra Zootecnica.

Contributo manutenzione stradale

Ai sensi dell'art. 48 del Regio Decreto 15 Settembre 1923 n. 2090 che approva il regolamento per la esecuzione del testo unico sulla riscossione delle imposte dirette, si rende noto che trovasi in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il ruolo principale di riscossione del Contributo di manutenzione stradale 1928 che dovrà essere pagato alle scadenze di agosto, ottobre, dicembre 1929.

Una notte a S. Lucia

E' il titolo quanto mai suggestivo della grandiosa serata danzante che il Dancing Eden Palace organizza stasera sabato nel suo grandioso giardino offrendo un ricco cotillons e facendo eseguire negli intervalli dall'ottima orchestra del locale le più belle, originali, caratteristiche canzoni di Piedigrotta. Funzionerà american bar e buffet freddo. Essendo questa la prima festa danzante della stagione si prevede gran concorso di ospiti e cittadini.

Echi delle feste di Luglio

Elenco delle offerte raccolte dalle signore Antonietta Merani e Teresa Macciò pro illuminazione di Via Giustiniani e Corso Roma. Da lire 100: Hofer Ugo, Hofer Cesare, Canessa Giovanni. Da lire 50: Cugini Felugo, Sessarego Giuseppe e signora, Lorenza Devoto Ratto, Fratelli Baudino. Da lire 25: Nicolò Cuneo, Tomaso Beretta. Da 20: Grondona Agostino, Pendola & Schiappacasse. Da 15: Maucci Vittorio, Macchiavello Cesare, Adriana Bavestrello, N. N. Da 10: Solari Benedetto, Merani Antonietta, Macciò Teresa, Merani Maria Barlaro, Maria Arbocò, Schinca F. S., Pessagno Davide, Bisso Mario, Sorelle Parodi di Bianchi, Castruccio Gerolamo, Silvano Amelia, Maria Elsa. Da 5: Lombardo Cristina, Cocito A. Anita Pieri Marchi, Masera Nina, Rev. Cordano, Marino, Elisa Canessa, Elena Carbone, Tarantola, Rondolino Manai, Bottini, Vallini, Lodovici Fedora. Da 4: Linoli Emanuele. Da 3: Arata Teresa, Fornocchia, Pelliccia Augusta. Da 2,70: Maspes Achille. Da 2,50: Romito Manara. Da 2 Amalia Moreale, Nibetti Sabino, Moltedo Linda, Loda, Puglia Adele, Repetto Edoardo, Grasso, Teresa Raffo. Da 1,50: Rosa Costa. Da 1: Donnini, Queirolo. Raccolte dalle sorelle Mary e Angela L. 62,70.

P. A. Croce Bianca

Martedì sera la direzione di questa filantropica istituzione deliberava in modo definitivo di scegliere la Domenica del 1.o pross. Settembre quale data di premiazione dei propri militi più meritevoli in uno colla inaugurazione della nuova Antolettiga.

Alla cerimonia che si svolgerà pubblicamente sulla nostra Piazza IV Novembre, interverranno Autorità e numerose rappresentanze di Consorelle della riviera, nonchè il M. R. Mons. Nestori, arciprete, che impartirà la benedizione all'Autoambulanza, ed un valente oratore che dirà il discorso d'occasione.

La Direzione.

Vera Turpini

Ventenne appena, dopo aver sofferto con sicura fede una lunga malattia, è volata tra gli angioli Vera Turpini, sorella dell'ottimo nostro apprendista Ernesto.

L'animo si raccoglie in un fremito angoscioso di fronte a tanta giovinezza crudelmente stroncata, immaturatamente rapita all'affetto della mamma, del babbo, della sorella, fratelli e parenti.

Venti anni! quando la vita sorride con tutte le sue tenerezze, le sue gioie.

Sulla bara e sulla tomba bianchi fiori han detto delle virtù della giovanetta: possa la nostra parola di condoglianza essere di lenimento al dolore del buon Ernesto e di tutta la sua addolorata famiglia.

Amante Fedele

A Milano si è spenta, l'otto scorso, l'anima buona del Cav. Amante Fedele, tenente colonello della riserva, già proprietario dell'Albergo Mignon nella nostra città.

La morte di questo gentiluomo addolorerà quanti furono suoi amici e poterono apprezzarne le doti singolari di bontà, di laboriosità. Era ammalato da vario tempo, la morte lo ha tolto all'affetto della mamma, della moglie, dei figli, del fratello, dei parenti ai quali tutti inviamo la parola nostra di conforto e condoglianza.

Chi avesse perduto

la sera del 10 scorso nei nuovi giardini di Via Montebello un braccialetto d'oro può rivolgersi in Via Montebello 2, signori Patroni, dalle ore 9 alle 12.

Potere del gas

Potere calorifico medio dal 1.o al 7 luglio: calorie 4580. Pressione massima m|m 75; minima m|m 32.

EDEN - Continuano con successo gli spettacoli all'aperto nel grandioso giardino. Stasera e domani domenica il capolavoro *Il mostro del mare* con Dolores Costello e J. Barrymore.

REALE - Solo domani domenica il grandioso film *Piccolo Robinson Crosuè* interprete il beniamino dei grandi e piccoli: Jackie Coogan.

La "Claytons„ a Rapallo
chiedetela in ogni Bar

O. N. B.

Bello, veramente simpatico il raduno effettuato domenica scorsa dalla nostra magnifica Centuria Avang. «Enzo Bacigalupo».

Alle 16,30 precise alla Palestra «Vittorio Veneto» le giovani Camicie Nere venivano passate in rassegna dal Segretario del Comitato Prov. tenente Torre. E subito, al rullo serrato dei tamburini si mettevano in marcia pel bosco di San Pietro, dove sotto gli annosi e freschi castagni era ad attenderli la Direzione al completo e, si capisce, anche il buon Ferretto che tutto aveva disposto per un adeguato ricevimento.

Facile a comprendere come l'allegria durasse per qualche tempo sovrana e indisturbabile fra i giovani commensali che, dopo indovinati discorsi del Presidente e del ten. sig. Torre, ripresero la via del ritorno sotto il comando del giovane ed infaticabile Bottinelli Ernesto il quale disimpegnò le proprie mansioni in modo veramente ineccepibile.

Dichiarazione. - Ill.mo Signor Direttore del «Mare»,

«Sul numero ultimo del Suo pregiato giornale è stato pubblicato, nella cronaca dello Sport, il nome del giovane Dino Capellini quale rappresentante del Comitato O. N. Dopolavoro e vincitore della gara natatoria di Nervi.

A titolo di semplice ulteriore dichiarazione si tiene a notificare che il Capellini fa parte, da oltre due anni, di questa Avanguardia cui è regolarmente ascritto, anche come attivo membro del Gruppo Sportivo.

Distinti saluti

La Direzione».

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Tonolli* in Corso Vitt. Em.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 6 al 12 luglio 1929:

Barometro Altezza	Massima	777
	Minima	768
Termometro Temp.	Massima	24
	Minima	17

Venti dominanti

Direzione } Sud-Est } Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	2
» variabili	5
» nuvolosi	0
» con pioggia	2

Pluviometro: Acqua caduta mm. 6

Igrometro: massimo 100 - minimo 62

Domingo Vinardi

ex socio della Ditta Esteban Castagnino y Compagnia amministra immobili situati nella Repubblica Argentina, tramitazione di testamenterie, mandati, commissioni, informazioni generali. - Dirigersi: Calle Corrientes 435, Buenos Aires.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Cronaca Sportiva

La "popolare di nuoto„

Il Circolo Sportivo Ruentes ha promesso alla *Gazzetta dello Sport* che quest'anno raddoppierà per lo meno la cifra dei partecipanti alla popolarissima di nuoto. Tale promessa sarà mantenuta, perchè indubbiamente i giovani nuotatori rapallesi vorranno con passione e volontà curare un serio allenamento e presentarsi compatti alla partenza. Questa bella manifestazione marinara che si rinnova ogni anno acquistando sempre nuovi proseliti deve avere pure in Rapallo la sua grandiosa riuscita. La brevità del percorso stesso deve invogliare tutti a partecipare alla gara, della quale verrà fissata quanto prima la data di effettuazione.

AUTOMOBILISMO

La "Coppa dei due passi„

Domani mattina domenica verso le ore 5 transiteranno per la nostra città i concorrenti automobilistici partecipanti alla gara di regolarità denominata dei «due passi». Gli iscritti sono una quarantina. La manifestazione è organizzata dall'A. C. I. di Genova e, come già pubblicammo, ha per meta Bedonia con ritorno a Genova.

CALCIO

Il "Centrale„ vince il Torneo Dopolavoro

E' terminato domenica sull'assolato Campo del Littorio il Torneo Dopolavoro indetto dal Gruppo Sportivo omonimo con ottimo successo.

Per il terzo e quarto posto si sono incontrate l'Avanguardia e la squadra del Caffè Nettuno. I giovani fascisti hanno vinto per 4 a 3. Per il primo e e secondo posto disputarono una veloce partita il Caffè Centrale e il Caffè Piemontese. Il Centrale vinse per 4 a 2 dominando nel primo tempo, mentre che nella ripresa un maggiore equilibrio delle azioni rivelò la pure ottima inquadratura del Piemontese. La squadra vincente era così formata: Santi, Tadini, Barbagelata, Scazzola II, Cò, Canessa I, Pendola E., Civinini, Scazzola I, Caraffa F., Caraffa E.

Lunedì sera al Centrale vi fu la premiazione delle squadre. Pronunciò parole di circostanza il fiduciario del dopolavoro sig. Giovanni Ratto entusiasmando gli intervenuti.

La coppa vinta dal «Centrale» venne regalata dal dopolavorista Vincenzo Frana che fu il più attivo organizzatore del riuscito Torneo.

Da.... rilevare che il nostro giornale indovinò esattamente il completo pronostico fra le quattro squadre partecipanti.

UTENTI

energia elettrica

E' necessario che controlliate i vostri Contatori elettrici. Spesso il Contatore non è esatto, ed in capo d'anno voi pagate in questo caso assai più di quello che consumate. Mediante il controllo a mezzo dell'UFFICIO TECNICO LEGALE UTENTI ENERGIA ELETTRICA, Via XX Settembre 14-9, Telefono 55-985, GENOVA, voi saprete, con una spesa irrisoria, esattamente quello che dovete pagare per il vostro consumo.

Gli Utenti di RAPALLO, S. MARGHERITA e circondario possono rivolgersi per informazion alla Spettabile Direzione del giornale IL MARE in Rapallo.

Tariffa: per Contatore Luce . . L. 10
» » forza Motr. » 20
Eventuale prestazione legale compresa.

AVVISI ECONOMICI

Giovane signora offresi compagnia persona sola servizio casa. Rivolgersi Agenzia Tigullio - Rapallo.

Sampierdarena

cedonsi grandi locali centralissimi cinque aperture annesso primo piano usufruibile alloggio oppure ufficio, cantine sottostanti, adatti qualsiasi articolo, esposizione automobili, istituto bancario, prezzo mite locazione. Rivolgersi Macchiavello, Cesarea 12 rosso, telefono 55-235, Genova.

Nell'irreparabile sventura che ha colpito così dolorosamente le famiglie Canessa-Castagneto-Pendola con la perdita della Signora

Maria Castagneto
in Canessa

sposa esemplare, madre, suocera e nonna di virtù preclare, nobile esempio di vecchia stirpe alle moderne generazioni, i parenti tutti porgono a tutti a mezzo di questo pregiato foglio, i sensi della loro più profonda riconoscenza per la unanime manifestazione di cordoglio, di affetto e di stima che i contr-ranei tutti hanno voluto testimoniare in occasione delle solenni esequie della cara defunta.

Uno speciale ringraziamento rivolgono al Dopolavoro «Vittorio Veneto» di S. Maurizio di Monti che con elevato pensiero volle intervenire col vessillo sociale.

Vadano pure i più vivi ringraziamenti alle personalità di ogni ceto che vollero onorare il mesto corteo e più specialmente al M. R. Padre Parroco di Monti Don Stefano Basso che in segno di paterna amicizia accompagnò all'ultima dimora la cara salma.

Grazie ancora a quei buoni che nella triste ed irreparabile sciagura sollevarono con la parola e con gli atti i parenti affranti.

La famiglia Bottazzi sentitamente ringrazia tutti coloro che vollero prendere parte al suo dolore, per la perdita della sua congiunta

Brunero Giovanna
ved. Bottazzi

In particolar modo ringrazia il signor Luxardo Giuseppe che volle ricordare al cimitero le doti dell'Estinta.

Rapallo, 12 - 7 - 29.

La Famiglia Turpini, commossa per la manifestazione di cordoglio tributatale per la morte della sua adorata

Vera

ringrazia sentitamente quanti di presenza, con fiori e con scritti vi presero parte.

Rapallo, 13-7-29.

CINEMATOGRAFI

"EDEN„ | **"REALE„**

STASERA :: :: E DOMANI
UN CAPOLAVORO
MOSTRI DEL MARE
INTERPRETATO da
D.s COSTELLO
J. BARRYMORE

DOMENICA
UN FILM PER TUTTE LE FOLLE
IL PICCOLO ROBINSON CROSUE'
JACKIE COOGAN

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

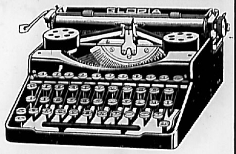
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

PER UFFICIO
PER CASA
PER VIAGGIO



LA **GLORIA** è costruita con sorprendente semplicità di congegni e con *materiale sceltissimo.*
LA **GLORIA** riunisce tutti i perfezionamenti raggiunti dalle più importanti fabbriche del mondo ed è completata da nostre speciali innovazioni.
LA **GLORIA** è un meraviglioso prodotto della Industria Italiana.

CARTOLERIA COMMERCIALE di S. Ronchi
CORSO VITTORIO EMANUELE, 22 -- CHIAVARI
Forniture complete per Banche, Uffici, Istituti, Scuole - Rappresentanza primarie Case cancelleria e carta

Il rinomato Pigliamosche al miele
„AEROXON"
con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale, da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche:
„Aeroxon" Ettore Zanetti, Bolzano (Alto Adige)
Depositi in tutte le città principali - Chiedere prezzi e campioni gratis

TESSILE LOMBARDA
RAPALLO
VIA DELLA ROSA

avverte la Spettabile Clientela che nei mesi di Luglio e Agosto il negozio verrà chiuso dalle 12 alle 3 pomeridiane

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

L'Esposizione Circondariale

(*R. S.*) — Continua ad avere il più felice successo l'Esposizione Circondariale della Società Economica che ha la sua Sede nel locale dall'Asilo e che vede la luce per la 118a volta. Essa si é arricchita di un nuovo pregio; il premio «Prof. Giacomo Massa» per gli espositori di piante medicinali. Innovazione questa che dà il più valido incoraggiamento allo sfruttamento della ricca flora medicinale del nostro Appennino già così poco conosciuto. Degna di menzione particolare la mostra artistica del mobilio che si afferma quest'anno con numerosi saggi delle varie ditte di Chiavari e del Circondario, esemplari degni della fama di cui essi godono in tutta Italia ed anche all'Estero. In altro reparto figurano graziosissimi lavori di ricamo e di maglia dell'Ospizio «Carità e Lavoro» e delle allieve delle scuole medie inferiori. I ben arredati apparecchi Radio della ditta Brignoli si ammirano accanto ad una indovinata esposizione dei prodotti Defilla in una sala ornata dei lavori di intaglio, davvero preziosi, del sig. Viganò. Ammirati sono i quadri delle Mostre personali del pittore Rambaldi e della pittrice Luisita Mazzini, come così pure i bellissimi lavori di scultura in bronzo e in legno del prof. Francesco Falcone. L'Esposizione che è riuscita una bella manifestazione del lavoro, dell'industria e dell'arte del nostro Circondario e che ha già avuto la visita delle più eminenti autorità cittadine e dei dintorni, si chiuderà il 15 corr.

I Ferrovieri Fascisti per la Casa del Balilla

Promossa dal Segretario Politico signor Gino Verani è stata effettuata tra i ferrovieri iscritti alla Sezione di Chiavari del P. N. F. una sottoscrizione pro Casa del Balilla che ha raccolto lire 224. Il nostro Podestà ha gradito moltissimo l'atto di solidarietà fascista che unisce i nostri Ferrovieri alla felice realizzazione della Casa del Balilla e ha diretto ai sottoscrittori una nobile lettera di ringraziamento.

Chiavari
Gr. Hôtel Moderno
Distinto - Famigliare
Concerti Serali - Ballo
prop. DANTE CORRADI

Per i Mediatori e le Macellerie

Il Commissario di Zona di Chiavari della Fed. Prov. dei Commercianti cav. Alberto Cheirasco comunica: *Gruppo macellerie:* Su proposta di questo Commissariato di Zona, d'accordo col Presidente della Sezione Provinciale, sig. Oreste Vassallo, e colla rattifica della Federazione Provinciale, venne nominato Reggente del Gruppo Macellerie di Chiavari, un Commissario temporaneo nella persona del sig. Mario Giorsi membro del Direttorio della Sezione Provinciale. Al Commissario devon quindi far capo tutti gli appartenenti al Gruppo per la definizione di ogni loro interesse e controversia. Sarà data ulteriore comunicazione dei giorni e delle ore che il Commissario riceverà i federati. — *Mediatori:* Si porta ancora una volta a conoscenza degli interessati, che le vigenti disposizioni di legge non consentono a nessuno di esercitare la professione di *Mediatore* senza speciale licenza di esercizio, rilasciata dalla Questura di Genova. Non è consentito quindi quindi trattare per conto di terzi, mediazioni riflettenti compra, vendita, cessioni, affitti di case, appartamenti e camere; non è consentito esporre cartelli di affitto nei negozi, per conto di altri senza essere in possesso della licenza su accennata. Si ricorda che la legge stabilisce sanzioni contro i trasgressori all'obbligo della licenza, che vanno dall'arresto fino a tre mesi e all'ammenda fino a lire duemila (Art. 16 T. U. Legge di P. S.).

Festa del Fiore

Ricavo della vendita del fiore L. 4201,20; spese per fiori simbolici L. 200; per fiori freschi L. 285; per manifesti L. 40. Totale spese L. 525. Ricavo netto L. 3676,20.

Collaborarono per l'organizzazione della festa le signore: Borzone Bianchi Giuseppina, contessa Cerfani Sebregondi Augusta, Defilla Marconi Alda, Livellara Jole, Pelli Serafina; le signorine: Archenti Ettorina, Badaracco Ester, Bruno Catterina, Campodonico Alda, Canepa Alissia, Casaretto Carla, D'Amico Giovanna, Migliorini Alda, Orsi Ines, Raffo Maria, Raffo Rosa, Righetti Clara, Sanguineti Egle, Scaglione Italia, Soracco Pierina, Salvador Maria, Salvador Rosa; i signori: Badaracco cav. Francesco, Bruno Domizio, Castagnino avv. Edoardo, Castagnola Alessandra, Costa Guido, Denegri Mario, Pelli Giulio, Roulph Virginio, Sebregondi Giorgio, Sebregondi Filiberto, Solari Renato. Inviarono fiori la contessa Cerfani Sebregondi, la signorina Parodi Carlotta, la signora Pelli Stefania, le signorine Sorelle Rocca, il dott. Eugenio Sambuceti. Diedero il materiale occorrente per la vendita del fiore la signora Carniglia Preziosa e la Ditta Bancalari di Via Vittorio Veneto. A tutti gli oblatori ed ai collaboratori i più vivi ringraziamenti dell'Amministraziona.

Offerte pervenute nei giorni 3, 4, 5, 11 luglio: Soc. An. Silos di Genova 1000, Egle e Aurelia Ravenna 250, Banco di Chiavari 250, Betty e Marta Ghio 200, Elena Casaretto Bombrini 200, on. Francesco Casaretto 200, Ester Badaracco 150, gr. uff. Nicola Dallorso 100, Cotonificio Olcese di Lavagna 100, Banca Commerciale Ligure 50, N. N. 50, Porrino Giuseppe 50, Credito Regionale Ligure 25, Hotel Moderno 25, Eugenia Peloso ved. Lanata 25. Totale L. 2675. L'Amministrazione ringrazia vivamente i benefattori.

Campeggio nelle Alpi Marittime

La Società Escursionisti Chiaveresi rende noto a tutti gli iscritti al Dopolavoro e alla F. I. E. che dal 13 luglio al 1 settembre la Federazione Italiana dell'Escursionismo ha organizzato un grande campeggio a Caire dell'Uglio (m. 1800) presso Entraque (Alpi Marittime). La quota giornaliera è di L. 18 e dà diritto al vitto e alloggio in moderni lettini sotto comode tende a due o più posti. Dal punto del campeggio sono facilitate le ascensioni alle più alte ed attraenti vette delle Alpi Marittime quali il gruppo dell'Argentera m. 3300 e quello del Gelas. I partecipanti usufruiranno delle riduzioni ferroviarie anche individualmente. Il campeggio sarà dotato di grammofono e radio.

Il grandioso successo del Ballo "Lega Navale" al Grand Hotel Moderno.

Nel sontuoso ed aristocratico salone del Grand Hotel Moderno si è svolto sabato scorso l'annunziato e tanto atteso ballo di beneficenza organizzato dalla locale sezione della Lega Navale Italiana. Lo stemma della Società coronato da palme spiccava vivamente illuminato nell'ampio salone in mezzo a cui brillanti coppie eseguirono le più moderne danze al suono di una sceltissima orchestra. La superba bellezza delle ricche toilettes, adorne di infiniti ricami e pizzi e di delicate sfumature di jais e di perline, la vivace e leggiadra fantasmagoria dei colori e la graziosa ed animata giocondità delle persone conferiva al grande salone dell'Hotel un aspetto meraviglioso. La gentile signora Egle Ravenna offrì a tutti gli intervenuti un regalo. Per le signore un fine ventaglio e per i cavalieri un'apprezzato bocchino in vermeille. Dalla Presidente venne pure offerta una artistica medaglia «Lega Navale» legata dal nastro azzurro ed una profumata «gardenia» appuntata da uno spillo dorato con ancora. Gli onori di casa erano fatti dalla signora Giuseppina Bianchi Borzone, dalla marchesa Paola Marana e dalla signora Stefania Pelli. Nella graziosa ed elegante moltitudine muliebre abbiamo notato: contessa Gambaro, contessa Sebregondi, marchesa Paolo Marana, marchesa Marcella Chiavari, marchesa Carlina Chiavari, marchesa Sacripanti Linari, D. Laura Costazenoglio, signore Antonietta Brignardello, Stefania Pelli, Giuseppina Bianchi Borzone, Egle Ravenna, Bianchi-Castagnino, Barbieris, Coppola, Melia, Lotti, Velo, Devoto, Franceschini, Debarbieri, Grafigna, Copello, Bosio, ecc. Le signorine: contessina Gambero, D. Paola de Merzillac, Dallorso, Casaretto, Monteverde, Bancalari, Botteghi, Boggiano, Piaggio, Marta e Betty Ghio, Castagnino, Nelide e Maria Sanguineti, Allegri, Chichizzola, Campodonico, Carnet, Orezzoli, Linari, Scaglione e moltre altre. Fra i cavalieri: il Podestà di Chiavari cav. Salvatore Brignardello, il generale comm. Giacomo Casana segretario politico, l'avv. G. B. Lavagna in rappresentanza del Pretore cav. dott. E. Balestra, l'on. Francesco Casaretto, on. Costazenoglio Rolando, il conte della Torre, il tenente di vascello Criscuolo della Spezia, il tenente commissario Presez della Spezia, il cap. cav. Nunzio Cominu, il tenente Melia, il cav. Pietro Lotti, tenente Mariani, marchese Sacripanti, marchese Marana, marchese Chiavari, marchese Rivarola, Costazenoglio, Rocca, Oscar Lanata-Pelosa, Pelli, Canepa, Ginocchio, Arata, avv. Gagliardo, dott. Devoto, Sanguineti, dott. Linari, Piaggio e tanti ancora che ci riesce impossibile di enumerare. Del grandioso successo vada il nostro plauso al comandante Pelli validissimamente coadiuvato dalla sua signora, dal Presidente del Comitato Sportivo signor Mario Sanguineti, dalla Presidente signora Borzone-Bianchi Giuseppina, e dalla Vice Presidente marchesa Paola Marana e dal dott. Solari Renato.

Dove vai?
Da Zanotti alla Casa del Gelato
Dove, si gustano i GELATI più fini
Dove, fanno la CASSATA alla ROMANA
Dove, si gusta il vero CHANTILLY
Dove, si fa la vera CASSATA alla SICILIANA
Dove, si fa il famoso Gelato CHIAVARI
Dove, si gustano i veri Gelati di FRUTTA
Dove, si spende poco
Dove, si sta bene.
Premiato con 5 diplomi, 3 Medaglie d'oro, 1 d'argento e Gran Croce
Forniture per Aberghi, Collegi, Ristoranti, Bar
Via Vittorio Veneto — CHIAVARI

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO„ antica Casa Pellicceria, Ombrelli, Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p. p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

Preservate la carnagione giovanile
Punti neri, pelle bitorzoluta o rugosa e pustole sono spiacevoli alla vista. Liberatevene con l'uso dell'Unguento Foster. Poche applicazioni cambiano tutto. L'Unguento Foster è anche raccomandato contro l'eczema e le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni, n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme. ...

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

FRATELLI REZZIO
RAPALLO - Corso Italia - RAPALLO
Grandioso assortimento di mobili comuni e di lusso, per abitazioni, alberghi, uffici e collegi — Camere moderne di ultima creazione — Sale da pranzo — Entrate — Salotti — Studi e Cucine complete — Vasto assortimento in sedie di ogni tipo a prezzi di assoluta concorrenza.
Facilitazioni di Pagamento — Esposizione Permanente

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX„
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta - Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni
Concessionaria esclusiva di fornelli, cucine e scaldabagni "TRIPLEX„

www.internetculturale.it

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 2

Zitelle

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Se ne stia nella sua terra e taccia, se non vuol saperne di noi. Arroganza ha messo su: arroganza! Un sordo stimolo di rabbia le veniva su dal cuore contro quella voce che pareva prima così carezzevole e voleva invece essere ora così aspra. Si decise d'un tratto. Uscì nell'oliveto più civettuola e più arcigna e scese qualche scala, finchè non vide, in basso, curvo a terra, il giovane cantore. C'erano con lui le ragazze del contadino, giovanette sotto i venti anni che a Romilda parevan tanto scipite.

— Ehi! là — gridò la vecchia. Per noi, cantate. Per noi. Oh la smettete o vi vengo a farla smettere io.

Le rispose più forte il ritornello:

Povere donne!

Romilda non seppe trattenere la rabbia, ma mentre si sforzava di gridar più forte un insulto, vacillò e cadde sul terreno in discesa. Si rialzò a stento, col grembiule strappato e mentre se lo tirava su per non farlo scorgere, si vide d'accanto Tarsilla. Era capitata d'improvviso, attratta dalla canzone e pur lei era restata colpita dal ritornello offensivo.

— Povere donne — ci chiamano — diceva intanto. Povere donne. I suoi nastri pendevano in disordine sul viso magro e stanco, e una lagrima le spuntò negli occhi. Romilda si lasciò sostenere e avviandosi verso la casetta rossa, sospirava anch'ella:

— Povere donne!

Da quel giorno le due zitelle diventarono amiche. Strette nella loro amarezza, sospiravano insieme, riandando, tacite, col pensiero a lontani ricordi. La vita per loro non era stata che una lunga giornata di attesa e ancora attendevano, mentre calava il sole in un tramonto grigio.

— Presto è Natale! — bisbigliò Tarsilla — e la compagna fece cenno di consenso col capo.

— Non c'è più nessuno, per noi — aggiunse la prima. E ancora la altra fece cenno col capo.

Giù ridevano nell'oliveto. La figlia maggiore del contadino, Rosita, intonava ora lei la canzone. E le altre sorelle e il giovane dei monti ripetevano lo stornello.

Il tramonto scolorò presto. E le voci si spersero. Le due zitelle uscirono, di nascosto, a guardare. E videro le fanciulle andarsene coi *cavagni* verso la casa lontana. Ma il giovane dei monti rimaneva. Già era buio e ancora egli stava curvo a cercare le olive. Sotto c'era un tratto di canneto che, al vento di sera, bisbigliava sommessamente. Qualche rumore improvviso si agitò fra le canne. Parve un richiamo. E il giovine si era alzato. Piano, piano seguì il sentiero, si sperse nel canneto.

Tarsilla tremava tutta.

— Che c'è? — domandò.

E Romilda si staccò dalla compagna, facendo cenno di tacere. Seguì il sentiero, lenta e più giù, sopra il canneto, si fermò. Nulla vedeva, nulla sentiva. E le pareva che qualcuno dovesse esser lì, nascosto. Non c'era nessuno, invece. Ritornò sui suoi passi.

Tarsilla le si fece presso:

— C'erano? — chiese.

— Chi?

— Lor due. Il giovine e lei, la figlia maggiore. Non ha ancora vent'anni e lei sì che può fare all'amore.

— Lei sì — sospirò Romilda. E rientrò in casa.

— Siam vecchie — aggiunse. Lo anno se ne va e già quanti se ne sono andati!

— Ora te ne accorgi? — sospirò Tarsilla.

— Ora, ora... Sì me ne accorgo — rispose Romilda.

Di lontano giunse l'eco ultima del ritornello: Povere donne!

FINE

Carlo Macchiavello.

Il figlio lontano

— Che strano che i figlioli li porti il dottore alla mamma — diceva Lisetta alla sorella più grande.

Era infatti venuto il dottore con un bimbettino tanto alto, poco più grosso del gattino bardo, che piangeva a un modo strano, come se paresse un uccellino implume che provasse a cinguettare. Nella vecchia culla di castagno, avvolto nelle fascie, si sforzava già a far uscire le manine, ma non vi riusciva e si scorgevano appena i braccini rotondetti e bianchi, che nello sforzo tenue si facevano rosei sulla traccia azzurra delle vene appena distinguibili. Il neonato, portato dal dottore, era, dunque, la sorpresa di Lisetta. E pensava anche lei, la piccina, a poter parlare col dottore perchè anche a lei portasse un bambino, come quello, grosso poco più di una bambola, che non piangesse, ma che almeno movesse le braccie e gli occhi. Lo avrebbe vestito lei stessa con abitini di bambola usati o qualche grembialino dei suoi, smesso e non logoro; di quei più vistosi di colori, per farlo bello e contento.

Ma la sorella più grande e cui Lisetta sempre chiedeva se il dottore anche a lei il bimbo lo avrebbe portato, un giorno rispose che non era vero che il dottore li portava, ma che nascevano negli alberi i bambini. E Lisetta, più sorpresa si diede da quel giorno a cercare i bimbi nei tronchi cavi degli ulivi. Crebbe con quella idea e ancora da fanciulla, si teneva nel cuore, come segreto, una speranza: che un giorno anche lei avrebbe trovato il suo bimbo sperduto nella villa e lo avrebbe amato, nutrendolo del suo latte.

Ma la sua credenza ingenua non durò a lungo nell'anima giovinetta. Anche per lei venne il gran giorno che seppe. Non aveva ancor quindici anni che avrebbe compiuto a Novembre. Ma la primavera quel l'anno giunse più sollecita e più carezzevole.

(Continua)

I LIBRI

Una novità per i ragazzi

Per i ragazzi in vacanze una novità del Salgari è sempre la ben venuta: per questo, appunto riteniamo a far cosa gradita alle famiglie nostre abbonate segnalare questo nuovo romanzo del celebre scrittore per la gioventù.

Di questo meraviglioso narratore di avventure la casa Bemporad ci ha dato, mesi addietro, due ottimi romanzi postumi — *Lo smeraldo di Ceylan* e *Le avventure del Capitano Gildiaz* — i quali per felicità di intreccio e per coloritura di vicende non la cedono certamente a nessuno degli altri precedenti romanzi pur tanto famosi.

Ed oggi, sempre la Casa Bemporad, lancia sul mercato — *Lo Schiavo del Madagascar* — romanzo postumo anche questo, nel quale ancora una volta le straordinarie qualità inventive e descrittive dell'Autore hanno una luminosa riprova.

Nello «Schiavo del Madagascar» sono narrate le straordinarie peripezie di un ardito cacciatore madegasco, il quale, catturato con tutta la gente del villaggio e destinato ad essere venduto sui mercati di schiavi, riesce a spezzae le catene e a sottrarsi all'infame mercato. In ultimo capitato sotto il dominio degl'Inglesi può finalmente vivere libero sulle selvose coste dell'Africa Orientale.

Questo è il tema, non la trama del romanzo: e su questo tema lo scrittore ha saputo tessere una delle più affascinanti trame, con episodi numerosi ove operano personaggi gagliardi, fieri e pieni di quella appassionata e schietta umanità primitiva che forma il substrato più avvicente di tutti i romanzi del Salgari.

A questi eroi dell'istinto, questi simpatici avventurieri delle foreste fan triste riscontro alcune torve figure di avidi negrieri i quali vanno per terre e per mare in cerca di merce umana.

Il romanzo, come al solito, è edito con squisita eleganza, ed illustrato con magnifiche tavole fuori testo.

E. Salgari — *Lo schiavo del Madagascar* — Editore Bemporad, Firenze — L. 6.

A ZOAGLI
Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

A S. MARGHERITA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Omaggio al nostro Podestà

Un comitato di cittadini ha offerto in omaggio al nostro beneamato Podestà On. Ing. Eugenio Broccardi un artistico quadro raffigurante la di Lui effige, opera del celebre Prof Comm Benech. Il pregevole dono era accompagnato da una pergamena miniata dal Graffonara, con dedica dettata da S. E. l'On. Senatore Paolo Boselli e recante numerosissime firme. Alla cerimonia della consegna del quadro e della pergamena, parlò il Comm. Salvatore Cudia cui rispose l'On. Broccardi ringraziando commosso del prezioso ed artistico dono.

Nei Veterani e Reduci

Domani si svolgerà la cerimonia dell'inaugurazione del gagliardetto del Sottocomitato Veterani e Reduci di Val Bisagno, con sede in S. Eusebio. Oratore ufficiale della cerimonia sarà l'egregio collega cav. Bucci di Santafiora. I dirigenti del Sottocomitato stanno lavorando alacremente per la perfetta riuscita della patriottica festa. Ne riferiremo.

Mostra artigiana

Sarà presto inaugurata a Nervi una mostra di prodotti artigiani. La mostra effettuata nei locali della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Via Camillo Campostano. Ai produttori che si distingueranno per la finezza della loro arte verranno assegnati ricchi premi.

Da Zoagli

Movimento forestieri

L'Azienda Autonoma della Stazione di Cura e Soggiorno comunica il movimento dei forestieri avvenuto durante lo scorso mese di giugno: Italiani 118, Tedeschi 30, Inglesi 18, Svizzeri 8, Nord Americani 7, Svedesi 5, Belgi 4, Spagnuoli 4, Cento e Sud Americani 1, Polacchi 1, Ungheresi 1. Totale forestieri n. 198. Giornate complessivamente trascorse n. 2729.

Beneficenza

L'Amministrazione dell'Asilo Infantile «Luigi e Luigia Merello» ci comunica di aver ricevuto le seguenti oblazioni: L. 300 dal sig. dott. Emanuele Baffico per onorare la memoria dei suoi amati genitori Nicolò e Teresa Baffico; L. 500 dalle signore Aurelia Penco e Maria Musso di Genova, per onorare la memoria della loro congiunta Teresa Penco ved. Musso. Segnaliamo di buon grado le generose elargizioni.

Tassa di soggiorno

Il Podestà ricorda agli esercenti albergatori, ristoranti, pensioni, affittacamere ed appartamenti ed a tutti coloro, che comunque forniscono alloggio a persone non residenti, nel Comune, l'obbligo cui sono tenuti di denunziare all'Ufficio Comunale entro le 24 ore, l'arrivo delle persone stesse ed a effettuare il versamento della tassa di soggiorno, e ciò a scanso delle penalità stabilite dai vigenti regolamenti.

A CHIAVARI
Il "Mare,, si vende presso le edicole: Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto; Varoncini in piazza XX Settembre.

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista
dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.
CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI
Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::
Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.
Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endescopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.
L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la
"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,
DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.
PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.
E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.
TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.
L'Impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.
Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.
L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12
Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-26[illegible]
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-1[illegible]
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 1[illegible]

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 39-5, Telefono [illegible] tutti i giorni dalle 13 alle 15

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

A SESTRI LEVANTE
Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

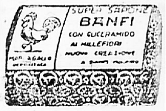
HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim' ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22122

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

Albergo - Ristorante
"ROSA BIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL


Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere
Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pez[zo]

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage
Telefono 32 — *Prop. P. Girelli*

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

A GENOVA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa
Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1063

RAPALLO, 20 Luglio 1929 - VII

Conto corr. colla Posta

www.internetculturale.it

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola · Rapallo

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato): Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Governativa 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

Il giuramento al Re

Il Re d'Italia ha ricevuto a San Rossore il nuovo Arcivescovo di Milano, card. Schuster, che ha prestato il giuramento di fedeltà al Regime, secondo quanto stabilisce il concordato fra la S. Sede e l'Italia. Questo atto implica che il clero italiano, usufruendo di una assoluta libertà in materia di religione, non potrà più darsi a quel politicantismo che fu così nocivo alla Patria ed alla Religione. Se si pensa che qualche anno fa, quando i varii partiti che ogni giorno si formavano a cooperare al disfacimento di ogni energia nazionale, si aggiunse quel popolarismo, che volle essere sopratutto un partito clericale... — se non religioso — e che appunto un prete aveva fondato, per sue mire ambiziose; e se ancora si pensa che tra gli uomini migliori di quel partito vi fu un Miglioli — che fraternizzò coi rossi e colla massoneria, incendiando il grano e facendo morire le bestie nelle stalle per una lotta infausta di classe — si capirà come oggi, col giuramento al Re di fedeltà al Regime, l'Episcopato italiano, e di conseguenza il clero, si metta sopra i partiti, per dedicarsi a svolgere opera soltanto religiosa, senza prestare la sua influenza nei contrasti politici. Questi sono ormai superati. Nel suo assestamento il fascismo ha imposto la pace e chiede la collaborazione. Ma non permette che si congiuri nell'ombra. Ed invece ci fu un giorno — bisogna ben dirlo —, che nell'ombra si congiurava contro la Nazione e nel clero non mancavano i partecipanti. Oggi, col giuramento al Re, questo non è più possibile. E se gioiscono, per primi fra gli italiani, i cattolici che non avranno più ragioni di turbamento e di contrasto fra i loro sentimenti di amor di Patria e di Religione.

Crisi russa

Il partito comunista in Russia è nuovamente impegnato contro quel piccolo commercio dei contadini, i quali sfruttando le terre avute per loro conto, si sono formati proprietari e si oppongono, ora, a che il Governo si impadronisca del loro raccolto. Questo avveniva regolarmente ai primi tempi del comunismo. Assunto dai soviets il potere, tutto il territorio nazionale fu diviso fra i contadini perchè lo lavorassero a beneficio di tutta la collettività nazionale. E i primi raccolti furono dal Governo requisiti. Ma i contadini si stancarono presto di lavorare, visto che il frutto della loro fatica veniva così tolto e che poco era loro lasciato. Seguirono gli anni della fame, e allora Lenin si convinse che — tolto il principio di proprietà — mancava lo stimolo al lavoro. E lasciò che i contadini si formassero altrettanti piccoli proprietari, perchè capì che era un'utopia la coltivazione di Stato e che non poteva piegare alla sua volontà quattro quinti di popolazione russa, quanta appunto è quella dedicata alla terra. Ora Stalin ha ripreso la vecchia tattica e vuole formare di tutte le piccole proprietà terriere delle grandi cooperative, che siano amministrate da uomini agli ordini dei Soviets. I contadini dovrebbero lavorare la terra avuta — e che in fondo non deve esser loro — come dei giornalieri a pagamento a giornata. E i contadini che si sentono tanti e forti e che appoggiarono il comunismo quando ne hanno avute le terre, si pongono in massa a difendere le loro proprietà. Ed è facile che decidano la lotta astenendosi dal lavoro. Ne seguirà una nuova crisi economica, perchè certo Stalin non ha i mezzi per piegare alla sua volontà tanta parte del popolo russo.

La gara sull'Atlantico

Non è di questi giorni la gara sull'Atlantico. E la partenza simultanea del *Maresciallo Pilsudski* e del *Punto Interrogativo* è un'episodio soltanto. La gran gara non è di oggi. Si è iniziata con la vittoria di Lindbergh e continuerà con altre vittorie e con non meno immancabili sconfitte. I due aviatori polacchi e i due francesi han sentito che l'Oceano — seppur già vinto — non è ancora dominato. E mentre i primi dovevano troncare tragicamente il volo alle Azzorre, i secondi, come davanti ad un mistero inviolabile — affranti — hanno dovuto rivolgere al ritorno il loro volo. Come in tutte le gare, c'è chi vince e chi non tocca la vittoria. E non è che la vittoria dipenda dall'audacia soltanto. Questa non manca a nessuno di quanti fallirono nella transvolata. Ma la vittoria ha dei coefficenti strani, che non si possono afferrare. Riuscire non è di tutti, ma tentare, sì. E l'umanità vince perchè osa tentare. Guai se ci fosse una sosta nelle prove. Oggi saremmo ancora, nel volo, alle prove del signor di Montgolfier. E sarebbe ancora di attualità per noi, la leggenda d'Icaro. Invece i trionfatori si fanno ogni giorno presenti. A Roma l'on. Mussolini ha concessa la medaglia d'oro dell'Aeronautica ai due transvolatori Williams e Yancey. Essi hanno scoperto una strada nuova col loro Bellanca. «Scopritor di sentieri» significa il suo nome. E oggi, per la gara iniziata da tempo sull'Atlantico, i sentieri scoperti giovano immensamente. Ma non è detto che per le vie dello spazio già scoperte e sorvolate, domani non manchino le vittime. La gran gara le vuole e le vittime sono, appunto, quelle che rendono più gloriosi i vincitori.

Severità fascista

Mussolini nel suo discorso della ascensione, pronunciato due anni fa, ricordava severamente ai fascisti che la sua spada era pronta ad arrivare col taglio dove e quando ce ne fosse bisogno. Tutto, o presto o poi, egli avrebbe sempre saputo e contro gli indegni egli avrebbe agito. Questo torna a proposito di una recente inchiesta ordinata dal Duce, in seguito alle pubblicazioni di *Cremona Nuova*, il giornale dell'on. Farinacci, contro l'on. Belloni, l'ex Podestà di Milano. La commissione che dovrà effettuare l'inchiesta è presieduta dal generale Ferrari e dovrà, entro il mese, dare il suo responso al Capo del Governo. Il fascismo, l'abbiamo già detto altre volte, è sopratutto onestà e giustizia. Gli uomini — anche se gerarchi d'alto rango — possono mancare, ma il fascismo non li tollera più se li scopre mancanti. Il popolo, che è buon giudice, talvolta vede e sa cose che non vanno. Ma non tutto arriva a conoscenza del Capo del Governo. Quello che importa è che, quando la mancanza si scopre, il fascismo, per mezzo del suo Capo indiscusso, è implacabilmente severo. Ed arriva a punire dappertutto. La severità del fascismo è senza limiti e indiscussa. E questo giova immensamente per il benessere nazionale.

Clemme.

Nuove pubblicazioni dell'ENIT

Sono uscite in questi giorni le edizioni tedesche delle piccole guide dedicate alla riviera di Ponente e a quella di Levante. Le nuove guide illustrate contengono una riassuntiva ma chiara descrizione della nostra riviera, che da una idea generale ma sufficiente al turista che si accinge a visitarla col treno o in automobile.

— E' stata posta pure in distribuzione in questi giorni l'edizione francese della guidina di Perugia, di cui già annunciammo a suo tempo la pubblicazione delle edizioni tedesca e spagnola. A questa seguirà fra breve quella inglese. L'Etrusca Perugia, una delle più artistiche e suggestive città della Umbria, trova anch'essa una compiuta se pur succinta descrizione nella guidina che vien diffusa all'estero in migliaia di copie.

La miglior prova di stima a un giornale il lettore la dà abbonandovisi.

L'Eroe e il Drago nel Golfo Tigullio

(Mitologia - Agiografia - Storia)

VIII.

La Mitologia è la caricatura fantastica della Dottrina ebraico-cristiana, come il loglio e la zizzania sono la caricatura del grano e del frumento.

Per questa ragione la Mitologia deve essere riposta nell'archivio poetico leggendario delle favole. Nullameno, siccome nelle favole vi è sempre nascosto, sotto di un velo divertente e letterario, un fondo di verità, è necessario sceverare la pietruzza o gemma preziosa dal fango o dall'arena che l'avviliscono e la nascondono.

Infatti, se vi fate a sfrondare il nome del Signore del Mondo, del Creatore e Conservatore di tutto l'Universo, che, secondo la Mitologia è Giove padre di tutti gli dei, *Jovis, Jupiter, Juvans-Pater, lo Zevs* o *Zeus* dei Greci, ecc., trovate il substrato primitivo del *Geova* Dio della Bibbia — essenza e principio di ogni cosa — «Io sono Colui che sono!» disse Dio a Mosè sul monte Sinai. Ora Minosse o *Minos*, legislatore di Creta, è il Mosè ebreo; Ercole è una parodia di Sansone; Minerva *(Men-er-va)* Mente o Intelligenza, come Pallade-Atena, è la «Dea armata del cervello del Dio Giove» una vera caricatura della Eterna Idea e dell'Eterno Verbo, la seconda persona della SS. Trinità. Infatti, la teologia cristiana insegna che l'articolo di fede più augusto significa che «la Divinità è un Padre, che genera un Figlio, che è generato; un Padre e un Figlio, che spirano e uno Spirito Santo, che, come da Unico Principio, procede dal Padre e dal Figlio. Il Padre, contemplando Sè stesso dà tutta l'Eternità, genera il Figlio e tutto gli comunica quello che ha, eccetto la Paternità. Il Figlio, che è generato, e il Padre, che genera, si vagheggiano insieme, e si amano e questo Amore è Persona; è lo Spirito Santo, spirato dal Padre e dal Figliuolo, nesso e legame intimo di Amore del Padre e del Figlio». L'uomo fatto ad immagine e somiglianza di Dio Uno e Trino con l'Intelletto (padre) genera il Verbo o Idea (figlio), e la compiacenza o amore che lo lega a questa Idea o Verbo, è simiglianza dell'Amore eterno; con questa differenza, che nell'uomo, essere contingente, l'idea è passeggiera (e non è consistente cioè una persona) come passeggiera è la sua compiacenza. Questa similitudine basta a dimostrare che il Mistero della SS. Trinità non è contro ragione, benchè la superi e l'inabissi nel mare della sua verità e del suo splendore. Che più? Il famoso concetto filosofico pagano del *Trimegisto* o tre volte grandissimo, è l'unità perfetta dell'Essere Supremo, la cui prima Monade genera la seconda, ed entrambe le congiunge. L'Ardore non è altro che la mitologizzazione dell'Unità di Dio in Tre persone della Bibbia simboleggiata in tre angeli apparsi ad Abramo, che nella valle di Mambre ne vide tre, ma che li adorò tutti e tre come uno solo. Ci sarebbe da formare un volume qualora si volessero enumerare tutte le relazioni, somiglianze, analogie, riproduzioni grossolane, creazioni fantastiche che si rinvengono nella caotica, divina scienza dei Gentili in contraddizione delle credenze e tradizioni mosaiche e talmudiche ed i dogmi, gli articoli di fede e le tradizioni cristiani, cominciando da i seguaci di Nembrot, che tentarono di penetrare in cielo con la famosa torre di Babele, riprodotti nei Titani-Giganti che diedero la scalata al cielo di Giove, ecc., fino a Prometeo, che per primo portò il fuoco sulla terra, al Dancalione e Pirra, che si salvarono come Noè sopra il monte Arorat nell'Armenia, dal diluvio universale.

Che meraviglia dunque se i liguri, romanizzati nell'anno 109 av. Cristo, abbiano affibbiato alle loro regioni, villaggi, seni, valli, monti, baje e promontorii, i nomi di quelle divinità, che loro parevano più disposte, acconcie e quasi più specializzate per essi in ragione di provvidenza oltre-mondana, tutela, difesa e protezione?

A sud-ovest della zona apollinea o solare o febea detta dei *Tigulii* o *Tegolati*, si lancia ardimentosa nel mare una piccola Trinacria, che a quando a quando in un orizzonte limpidissimo spazzato dal gelido e puro soffio di tramontana, sullo spiano tranquillo del Tirreno, tenta di scoprire la sua magna consorella, la Trinacria siciliana..... straniera ai crepuscoli d'oro dai quali è defraudata per la sovrimposta mole di Ruta, si bea dell'oro del mattino e della luce orientale dalle prime rose dell'aurora sino al meriggio e al cader del sole, rinunciando agli ultimi baci del sole, si copre di un'ombra salutare, che rende spirabil l'aere anche sotto la sferza canicolare della forcuta e profumata sua spiaggia, soggiorno mattutino di eterna primavera stillante resina sulla via che, serpeggiando sulla roccia del mare (ad est) si snoda fra i parelii delle pinete che pendono a picco, tra i profumi e il viridar di macchie, di scaglioni e di balze, di campicelli ombrati da castagni, da ulivi e da cipressi e il canto cadenzato e il tremolar della marina.

Portofino rievocato in una delle più famose *Nuits* del Morando, è diversamente piacevole ad ogni ora e ad ogni stagione per la variabilità degli orizzonti, delle scene e dei panorami che, davanti al comodo passeggiero e al fugace automobilista, si succedono cinematograficamente l'uno all'altro disugualmente in loro bellezza, eguali nella malía del paesaggio terrestre, marino e celeste. Là è un riposo totale di onde, che quali nastri di bianca seta alla prua e all'elica dei piroscafi non lasciano per qualche minuto vedere le alghe e gli scogli del fondo; alberi di navicelle ancorate nel porticciuolo; i cipressi guardiani della penisoletta triforcuta frastagliano la lavagna azzurra del cielo come striature quasi parallele e brune, sovente intersecate alla vista come altrettanti giuochi geometrici; sorrisi di mare e trionfi di verzura.

La vegetazione è un tumulto di alberi, che pare voglian dare l'assalto al mare sotto la direzione dei cipressi: i pini si avanzano e gli ulivi bruno-argentei si dondolano; le palme servono per placide bandiere per l'avanzata sul lido, che, irto di rupi, di isolotti petrosi, e di scogli nemici latenti, pronti a combattere, con lo sdrucciolio di loro veste algosa, impongono sempre l'*alt!* e finora fecero sempre delle prede, ma essi non furono mai iscovati. Sole, aria, acqua, verdura, ecco gli elementi costituitivi della sinuosità portofinesca, sogno di francesi, germani e specialmente d'inglesi, alti papaveri della società.

Ecco, signori, il porto del Dio Delfinio o Delfino: il porto del falso Dio della luce, della bellezza, della primavera, della flora, del sole mattutino, della giovinezza, della musica, del canto. Ecco il porto di Febo, di Apollo e di Mitra, eletto dai liguri romanizzati a Tutelare e Protettore del Golfo Tigullio. Se sulla torre-prigione di Francesco I apparisse l'ombra di Carlo V, io credo che direbbe: — *Usque Ante!* — sempre avanti!

Ma come mai Portofino potè essere dedicato ad Apollo se le sue antiche denominazioni furono: Porto del Delfino, o Pòrto Delfino? La risposta sarà data nel paragrafo seguente.

La leggenda dei delfini

Girolamo Serra scrisse nella sua *Storia dell'antica Liguria* (T. I, p. 5) sul capo di Pòrto del Delfino:

«Piacque ad altri di sentire il promontorio di Portofino detto dagli antichi *Portus Delphini*, per la presenza di questi cetacei, ecc.», ma noi rispondiamo che quest'interpretazione nuova non è attendibile, 1) perchè prova troppo: i cetacei a... dovuto dare il nome a molti altri promontorii liguri, se realmente la presenza di tali cetacei, così vicino alla spiaggia, si può ammettere, 2) poichè non s'accostano essi mai alla riva se non vi sono spinti dalle tempeste, e si restano in alto mare, dove vivono in frotte e si nutrono d'animali oceanici; 3) come non è da ammettere la probabilità di qualche altra leggenda di fatti reali circa la simpatia, la dolcezza, l'istinto amichevole di essi per l'uomo, sendo essi animali stupidi, brutali e voraci, che seguono le navi unicamente per trarne predà, checchè ne abbino detto o scritto gravi autori dell'antichità in prosa o in poesia».

Un drago benefico a Portofino

Or fa un vent'anni circa afferrava nel porticciuolo di Portofino, sopra un *yackt*, la famiglia principesca Strozzi per isvernare in quel seno pieno di meraviglie naturali, di cielo, di verdura, di sole e di tepore, a ridosso della dominante e gigantesca altura dell'omonimo promontorio, sotto le ali di due vecchi castelli, vestigi non ingloriosi della potenza dei secoli trapassati.

L'*yackt* era una piccola università di tutti i conforti della vita. Maestro di casa era un bonario gentiluomo di Nervi — per nome Drago, se pur non apparteneva ad una di quelle famiglie nerviesi che hanno il cognome *Drago*. La turba vispa, curiosa, ed allegra dei fanciulli, figli di locali pescatori, attorniava un po' da lontano il nuovo venuto con gridio festoso, pronta a prestare qualche servigio, ad eseguire qualche ordine, e magari a dare qualche informazione nella speranza d'averne conveniente guiderdone. E non errava nei puerili suoi voti, perchè il Drago distribuiva facilmente soldi, confetti, caramelle od altro, per cui il suo nome era divenuto il simbolo dell'amico dei fanciulli di Portofino.

Avvenne che il Drago, salendo a diporto sul far della sera per i boscherecci ghirigori di quelle convesse e deliziose alture, ebbe occasione di fermarsi, di sedere e di àsolare per deliziare il suo occhio nella varia bellezza della spiaggia, del mare e del cielo durante il tramonto, presso la bicocca di qualche colono, lunghesso il margine della alpestre via. Un bel giorno, tra un discorso e l'altro, una contadinella madre di alcuni ragazzi che nei giorni di festa frequentavano il lido, si accorse che il suo interlocutore era il signor Drago dell'*yackt* del principe Strozzi.... «Ah, signor Drago....! Ho grande piacere di conoscerla un po' di presenza mentre da qualche mese la sento sempre sulla bocca dei miei serpentelli disubbedienti, testardi e poco amanti di fare i lavori di casa.... Qui a Portofino da tempo antico noialtre madri usavamo tenere a dovere i nostri fanciulli con la minaccia di portarli alla spiaggia per farli divorare dal drago marino (S. Giorgio, protettore di Portofino) ed ubbidivano subito e sempre. Ma da dopo che è venuto lei col suo *yackt* non c'è più verso a farli ubbedire.... che anzi otteniamo l'effetto contrario perchè ci rispondono prontamente ridendo: — Si! Si! E' quello che vogliamo noi perchè il Drago ci fa carezze, ci dà dei confetti ed anche del denaro. Si! Si! Andiamo pure dal signor Drago.... meglio, meglio, meglio per noi!». Il buon mastro di casa sorrise di cuore per due motivi: uno perchè gli parea che la sua minuscola beneficenza avesse trovato così buona accoglienza nei fanciulli — vive speranze della religione e della patria — e l'altra perchè con un mezzo così facile avesse concorso a sbandire dalla impressionabile fantasia della puerizia portofinese il *babau* del dragone giorgiano.

(Continua). G. P.

Quando ci giungono nuove domande di abbonamento noi siamo lieti d'annoverare nella nostra famiglia nuovi amici.

DA ROMA A TRIPOLI

Il Natale a Roma e il Capodanno a Tripoli

(Nell'anno primo della Libica conquista)

VI.

Prima di far ritorno all'albergo fo visita ad alcune mie conoscenze genovesi, fra cui i signori M..... i tanto apprezzati impresarii, ai quali Tripoli deve il suo iniziale rinnovamento edilizio. «Essi or si trovano a Bengasi.... — mi dice il loro socio signor Bigiorno (che vò qui nominare per dimostrargli la mia riconoscenza) — ma siccome soggiunge — gli amici degli amici io considero come miei, così sono lieto di mettermi in tutto a disposizione sua». E alle parole tengon dietro i fatti, poichè subito mi conduce all'Ufficio Movimento e Tappa, il cui direttore, colonnello cav. Guglielmotti, volle gentilmente munirmi — oh, quale prezioso salvacondotto! — di un biglietto di libero percorso sui tronchi ferroviari di Zanzur e Tagiura, da poco ultimati, ma non per anco adibiti a pubblico servizio.

(4) DESERTO TRIPOLINO. - Una carovana. (5) ZANZUR. - Le nostre guardie arabe dell'Oasi. (6) DESERTO TRIPOLINO. - Bozzetto. (7) TRIPOLI. - I *Savari*, la nostra prima milizia indigena. *(Fot. E. L. D. 1913).*

Avendo io poi espresso al signor Bigiorno il desiderio di visitare la oasi di Sciarra-Sciat — di recente dolorosa memoria — ed avendogli detto che mi ero, per essa, accordato col vetturino sudanese, egli me ne distolse, osservandomi che una vettura di piazza non era adatta a lunghi percorsi sulle mobili sabbie, in cui le ruote di un veicolo comune s'affondano fino all'asse. «Se permette — soggiunge quel fior di gentiluomo — dopopranzo verrò a prenderla all'albergo e la condurrò io stesso a visitar l'oasi, col mio *tilbury* leggero e dalle ruote altissime». Non è a dire con quale entusiasmo io accettai la gentile profferta.

Alle tre del pomeriggio usciamo da Tripoli, mentre i due argentei dirigibili *P. 2* e *P. 3* volteggiano nell'azzurro del cielo, così bassi che m'attento a fotografarli. Una cosa mi colpisce: l'impassibilità araba di fronte alle più sorprendenti manifestazioni dell'ardimento e del genio umano. Dirigibili, aeroplani, ferrovia, si direbbe, li abbian sempre visti, questi arabi. Alzano gli occhi con una specie di noncuranza e predicano: «*Insciallah!*... così doveva essere.... è scritto...., *Allah kebir!*... Dio solo è grande....».

Oltrepassiamo i giardini della Menscia, i quali, limitati da muri d'argilla, si estendono per un buon tratto, cingendo Tripoli e formando ad essa un verde diadema. Rasentiamo il parco dei cammelli: «Se ne sono comperati duemila — mi dice il mio gentile mentore — a lire mille caduno; ne muoiono quattordici o quindici al giorno, per cui ora son ridotti a quattrocento....». Frutto questo di inesperienza coloniale.... (ora non è più così).

Corriamo sulle prime sabbie del deserto, le sabbie inesorabili, senza fine, e sulle quali il leggero *tilbury* vola, quasi senza lasciare traccia. Nel nostro passaggio vedemmo il campo sperimentale per la coltivazione del cotone e la nuova scuola di agricoltura. Lasciati dietro noi Sidi Messlj, Henni e le tombe dei Caramanli, ci addentriamo nel fitto dell'oasi, in cui regna un silenzio sepolcrale. Quale terrifica visione! I muri d'argilla sfracellati — le case smantellate — la «moschea» tutta forata dai proiettili come un vaglio — le trincee, costrutte coi tronchi delle palme, ancora insanguinate — numerose croci indicanti il luogo ove caddero i nostri soldati, sotto quelle palme, vicino a quelle folte siepi di *cactus*.... Oh, quali voci mi escono da quei tumuli!.... Quale lugubre ricordo!.... «Questa — mi disse il signor Bigiorno — fu un'oasi veramente conquistata palmo a palmo; i nostri poveri soldati avevano di fronte i turchi e alle spalle gli arabi felloni e traditori. Chi potrà mai ridire l'orrore di quella giornata infernale?».

30 dicembre.

Il treno di Zanzur parte alle sei, e alle cinque io son già sulla piazza dello sparto. Il cielo è sereno e stellato, l'aria è pungentina. La stazione è lontana e per andarvi bisogna attraversare, all'incerto chiarore di radi fanali, un dedalo di viuzze deserte, abitate da arabi; all'albergo mi consigliarono portar meco il *revolver*, che, per prudenza, tengo in pugno nascosto nella mantellina. Qualche arabo bianco, spettrale, dalle gambe nude e dalle pianelle che fanno risuonare il selciato di colpi secchi, mi passa vicino e mi dà il buongiorno, chè tale suppongo il grugnito che emette di sotto al bianco *burnus* che gli copre financo la faccia.

Non senza difficoltà riesco a trovar la stazione, ove presentato il prezioso «lasciapassare» al capo — un tenente del Genio — e riscaldatami l'ugola nel piccolo *bar* con un bicchierino di liquore tratto dal succo del dattero, salgo sull'unica vettura per passeggeri che vedo fra due *wagons*, uno di rotoli di filo di ferro uncinato e l'altro di ....fiaschi di Chianti. Un sergente, che funge da capo-treno, dà la partenza che sono le sette e trenta.

Un arabo.... addomesticato: il nostro redattore E. L. D.

www.internetculturale.it

…to il nuovo muro di cinta, il treno si arresta ad una piccola stazione; è quella degli *hangars* dei dirigibili, i quali, con la loro immane gobba, si confondono in lontananza colle dune del deserto che qui cominciano. Alcune tortore volano di palma in palma; avessi portato il mio *hamerless!* Sulla sabbia, non lungi dal mare, scorgo varii tumuli, ne chiedo al capo-treno ed apprendo essere le tombe dei poveri marinai che, primi, tentarono lo sbarco, inutile ma glorioso, a Tripoli. Saluto commosso quei santi tumuli.

Il treno or corre fra mobili dune, dinnanzi ai quali mi spiego le difficoltà delle marcie dei nostri soldati, i pericoli di aggiramento e le improvvise varianti dei piani di battaglia. Una carovana si profila lontano contro l'azzurro del cielo, dapprima confusamente, per diventare poscia una figura distinta man mano che s'avvicina. Siamo in pieno deserto, una sconfinata distesa increspata e ondulata che si stende di qui fino al Fezzan e che comunica con le sterminate arene del Sahara. Di essa è signore il sole che tutto l'avvolge, che gli dà la tinta dorata e l'arsura implacabile; il sole che ride di giorno su quel mare immoto di sabbia e che si effonde la sera in un grande nimbo roseo. Il deserto!.... Indicibile è l'impressione che esso fa a chi lo vede per la prima volta.

Un'altra stazione, un'altra oasi, un fortilizio protetto da reticolati: è Gargaresch. Ci sono annunciati venti minuti di fermata; ne profitto per correre colla mia *Kodak* aperta, verso un vasto, grandioso attendamento sulle sabbie, a un duecento metri dalla ferrovia. Piglio voce, mi dicono essere quello l'ultimo campo turco in Tripolitania, il più importante, quello che diede maggior briga ai nostri, ed in cui mi vien mostrata una grande, imponente tenda, quella del condottiero Enver bey.

Fo per avvicinarmi, ma non ero giunto a un trar di sasso dalle tende, che una sentinella (di cui ne vedo molte attorno al campo) incrocia il fucile e mi ferma. Non viaggiai per nulla la Turchia..... conosco le vie del cuore di questa gente.... so che adorano il dio *Bakscida*, per cui metto mano al borsellino, e subito la sentinella s'abbonisce e mi lascia fotografare a mio agio. Apprendo che, previi accordi col nostro comando, i turchi leveranno il campo fra due o tre giorni.

Il treno si rimette in moto verso Zanzur. Vedo sulla destra, vicino al mare, un nuovo fortino in pieno assetto, reticolati e cannoni. Su di esso garrisce al sole il glorioso tricolore d'Italia. Quale effetto produce in me quella vista, quale commozione! E' più bello qui che altrove mai! Il treno accelera ed allo svolto di una duna che ce la nascondeva, ecco apparire Zanzur, la regina della sabbia, il suo forte irradiato dal sole, e l'oasi, le cui alte palme si profilano nell'azzurro immacolato. Il cielo è qui stamane di una purezza quasi eccessiva, l'aria limpida e vibrante.

(Continua). E. L. D.

Battista Ponzoroni (1519-26)

Mestre della Capitana *Trinidad* e poi Governatore dell'Armata di Fernando Magellano (✠ 27 - V - 1521).

Dai quotidiani di Genova rileviamo quanto segue:

« *Per onorare la memoria di un navigatore genovese.* - La locale sezione della Lega Navale trasmetteva qualche tempo fa al Ministero della Marina una relazione, ricavata da ricerche d'Archivio, fatte dal prof. don Giuseppe Parodi, e riguardante Battista Ponzoroni noto finora sotto il solo nome di Giambattista da Sestri, compagno di Magellano nel giro di circumnavigazione e comandante della *Trinidad* che della spedizione guidata da Magellano faceva parte. Il Giambattista da Sestri, dopo infinite peripezie, morì sulle coste occidentali dell'Africa (prigioniero nella fortezza portoghese di Ternate) e non potè raggiungere la patria come il compatriota Leon Pancaldo.

Unitamente alla relazione la Lega Navale inviava proposta di imporre il nome del navigatore sestrese ad una unità della marina da guerra. In data odierna il *Ministero* à risposto *ringraziando* per *l'interessante memoria* ed assicurando che le notizie riguardanti il navigatore sestrese saranno prese in esame dagli organi competenti della Regia Marina ».

Così il *Lavoro*, il *Cittadino* e il *Caffaro* del 17 corr. luglio.

Tale monografia fu copiata dalla dattilografa Emma Benedetti, piazza Cavour 15, Rapallo, e rilegata nella Tipografia del *Mare*. Le sezione della Lega Navale Genova-Sestri ne inviava una copia (oltre quella spedita al Ministero della Marina) alla Lega Navale di Roma, e una terza al sen. Broccardi Podestà di Genova.

Il prof. don Giuseppe Parodi è l'egregio nostro collaboratore tanto assiduamente seguito dai lettori nelle sue inedite reminiscenze storiche e che deve la scoperta della storia della famiglia Ponzoroni alla sua tanto ammirabile e ammirata tenacia. Per la monografia ricevette lusinghierissime attestazioni di ammirazione e plauso da numerose personalità.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Adolfo Armanino

Ricorrendo il primo anniversario della morte del Comm. Adolfo Armanino, che fu il vero creatore della rinomata azienda grafica genovese, e che fu negli ultimi anni della sua vita nostro graditissimo ospite onorato e stimato dalla popolazione, per la sua squisitezza d'animo e per la sua generosità, dalla nota rivista « Rassegna grafica », togliamo il seguente articolo:

« Nato nel maggio del 1855, da Nicolò Armanino e da Adele Gibelli, Adolfo Armanino conobbe presto quali

dovevano essere i doveri nella vita, che la morte del padre, pregiato calcografo e geniale artista, avvenuta nel 1866, gli additò il suo posto di battaglia nella allor modesta officina litografica avita. La madre assunse coraggiosamente la direzione degli affari e nel 1870 chiamò i figli Enrico e Adolfo, appena sedicenne, a far parte dell'azienda che, sotto la guida della buona signora, aveva potuto superare gravi difficoltà ed avviarsi verso un promettente sviluppo. E quando, nel 1880, la Signora Armanino prese un giusto riposo, i due fratelli trasportarono lo stabilimento nella nuova sede di Via Varese, appositamente costruita esercitandovi i diversi rami delle industrie grafiche: tipografia, litografia, fototipia e dando impulso singolarissimo a quello che fu lo stabilimento dei « Fratelli Armanino ».

Nel 1882 Enrico Armanino, a causa delle malferma salute, si divise dal fratello e Adolfo rimase nella sua qualità di tecnico, sulla breccia, continuando a svolgere il programma di lavoro per il quale può ben chiamarsi il fondatore dell'azienda.

E fu appunto per le sue qualità di tecnico che Adolfo Armanino potè raggiungere una mèta luminosa. Egli seppe comandare perchè « sapeva fare » e poteva, al bisogno, sostituirsi all'operaio inesperto, insegnando e ammaestrando.

Adolfo Armanino, spirito aperto ad ogni progresso, non si contentò dello sviluppo preso dalla industria della quale era a capo: non amava di fossilizzarsi e cercave energicamente nuovi mezzi e nuove vie per darle impulso ancora maggiore. E si valeva della sua predilezione per la meccanica per inventare nuovi congegni e nuove macchine che riparassero, per così dire, alla ristrettezza dei locali e facessero economizzare il tempo: e nuove lavorazioni installava e nuovi ritrovati accoglieva sì che lo stabilimento Armanino a nessun altro fosse secondo e fosse anche un vero modello del genere.

Dal 1892 al 1912 si compiè la trasformazione e gli operai da duecento salirono a quattrocento e il vecchio macchinario venne sostituito con quello più moderno e più pratico.

Nè lo turbò l'inasprimento di dazi protettori degli Stati Sudamericani, nè quello della Francia e della Germania. Alla chiusura delle porte per la sua produzione all'estero l'Armanino rispose disciplinandola ai gusti e alle esigenze nazionali ed europee e postosi alla testa della produzione italiana e germanica, conquistò il primato sui mercati commerciali e fu insignito delle maggiori onorificenze a tutte le esposizioni nelle quali si presentò.

Tutti i rami delle Arti Grafiche volle riuniti nel suo stabilimento e ad ognuno prepose un direttore, subordinandolo all'unica direzione generale che tutto coordinava. Ma non contento ancora, aggiungeva la preparazione, l'accoppiatura, la coloritura, la calandratura, la goffratura della carta a fin di maggiormente perfezionare e completare la industria, rendendola così capace di rispondere ad ogni richiesta della sua vastissima clientela. E giustamente può affermarsi che lo stabilimento Armanino riunì i mezzi per ottenere con perfezione ogni lavoro grafico. Primo in Italia contese, con le sue carte da giuoco, il primato a quelle di produzione francese e introdusse il vero gusto artistico nelle carte di produzione italiana; Adolfo Armanino fu il primo che dopo la introduzione della fototipia applicò su vasta scala la fotocromia riuscendo a conquistare i mercati del Belgio e della Germania che ne assorbirono la produzione.

« Volere è potere, fu scritto di lui, ed egli volle e seppe riuscire nell'intento, con la sua rara valentia, con le sue cure indefesse, con la sua instancabilità esemplare. Tutto questo mondo di attività, creato, coordinato, guidato con mano ferma e sicura in mezzo alle lotte della concorrenza, ma sempre sulla via diritta del progresso e della scrupolosa correttezza, è la corona di gloria del Cav. Adolfo Armanino, per la quale ha ricevuto la più ambita delle onorificenze, quella che ufficialmente lo proclama vero milite del lavoro ».

E veramente la Croce al Merito del Lavoro, della quale fu insignito, fu ben meritata da Adolfo Armanino perchè egli aveva dato alla sua Genova una industria fiorente creata a poco a poco con tenacia pari alla sicurezza nella vittoria.

Ed altre ricompense ebbe in questa esemplare vita di lavoro. Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio gli assegnava la medaglia d'oro; e gli veniva più tardi conferita la Croce della Corona d'Italia, mentre, nel 1895, i suoi concittadini lo eleggevano consigliere municipale.

Nei primi anni del 1906 trasformò la azienda ormai troppo vasta in anonima e assorbì uno dei più importanti stabilimenti grafici di Milano, sito in Via P. Paoli 10 Accresceva così la già vastissima ditta di una nuova speciale fabbricazione; quella degli almanacchi. In questo stabilimento impiegava intanto altri 250 circa operai.

Nel 1911 trasportò la sede di Genova dello stabilimento, ormai troppo angusta, da Via Varese a S. Fruttuoso, oltre la cinta daziaria, in una costruzione grandiosa e magnifica costruita appositamente, dove l'Armanino applicò ancora una volta, precorrendo di molto il progresso, innovazioni, adattamenti e razionalità così geniali da nulla invidiare alle vantate moderne organizzazioni scientifiche del lavoro tipo *taylor* od altri.

Nel frattempo l'Armanino ebbe a presiedere società industriali ed associazioni anche politiche con fervore di vero cittadino ed ardore di patriota sempre pronto a dedicarsi comunque al bene e alle opere di interesse pubblico od umanitario.

Fu presidente della Lega Nazionale Monarchica, nei tempi in cui il socialismo era già diventato elemento di disordine dissolvitore di demagogismo di anarchia e si andava affermando col dilagare più frequente degli scioperi e dei disordini interni.

La Lega Nazionale, informata la sua azione agli stessi intenti, precorse e lottò con fede ed energie non comuni per le realizzazioni che il Fascismo potè attuare un decennio dopo.

Al Fascismo negli ultimi suoi anni Armanino diede tutta la sua adesione, non solo, ma si adoperò con la sua influenza politica, dandovi oltre a prove tangibili, iniziative geniali, quali potevano scaturire dal suo elevato sentire e dalla sua fede serena.

Da un decennio egli si era ritirato dalla industria, lasciando ai quattro singoli stabilimenti in cui si suddivise poi la complessa azienda, il compito di perpetuare l'opera da lui iniziata e già perfezionata a tal punto.

Salvo la rotocalcografia, i cui perfezionatissimi odierni sistemi ancora non esistevano, ogni nuovissimo e più moderno attrezzamento dell'industria grafica trovò sempre negli stabilimenti Armanino pratica attuazione.

Le prime macchine rotative litografiche sistema Offset vi furono impiantate dal Voirin fino da una ventina di anni fa.

Il nome di Armanino segnò perciò un'epoca di progresso nella industria grafica.

Chi potrà dimenticare le prime riproduzioni artistiche dei grandi quadri di autore, le così dette allora *oleografie?* Armanino fu il primo ad iniziarne la produzione in Italia.

Chi non ricorderà le belle vignette d'una volta impresse sulle scatole dei cerini, scatolette che a milioni e milioni passarono fra le mani di più di una generazione rammentando ad ognuno il nome di Armanino?

Chi non possiede la stupenda raccolta delle effigi miniate ricchissime dei SS. Pontefici, edita e riprodotta con rara maestria dall'Armanino?

Il nome di Armanino è indissolubilmente legato poi alla carta da giuoco italiana. Esportate in tutto il mondo apprezzato e divulgatissime ovunque, esse si sono *imposte* come una vera e propria affermazione di italianità.

Ad avvalorare questa asserzione basti l'uso invalso anche nelle lontane Americhe di rispondere scherzosamente a chi dei giuocatori chieda ad altro: « Chi ha fatto le carte? » (cioè chi ha smazzato?) con la pronta parola: *Armanino*.

Genova tributò solenni onoranze a questo suo figlio che fu degno di lei e delle grandi tradizioni liguri, e furono onoranze meritate perchè il nome di Adolfo Armanino è scritto sul libro d'oro dei grafici italiani, che ebbero in lui un maestro di lavoro ».

Nuovi treni di lusso

Dal 15 luglio u. s. fino al 30 agosto venne attivato un treno lusso estivo (Pullman) Milano-Livorno con fermata alla nostra stazione alle ore 19,50 ed altro pure di lusso (Pullman) Livorno-Milano dal 16 luglio al 31 agosto con fermata nella nostra stazione alle ore 10.06.

Festeggiamenti in onore di S. Margherita

Sabato 20 corr. nella Chiesa Arcipresbiterale di S. Margherita Ligure si svolgeranno solenni funzioni in onore della Patrona della Città. Per iniziativa della signora Adelaide Campodonico, del sig. Cichero Attilio ed altri si svolgeranno pure festeggiamenti civili. Nel pomeriggio si svolgeranno importanti gare di remi. Ecco il programma: Alle ore 17 - 1.a gara per gozzi di palmi 21 percorso m. 1500 circa con giro di boa; 1. premio bandiera e medaglia d'argento a tutti i componenti l'equipaggio, 2. medaglie d'argento a tutti i componenti l'equipaggio, 3. medaglie di bronzo id. id. Alle ore 17,30 - 2.a gara per gozzi di palmi 18 percorso m. 1500 circa con giro di boa; 1. premio bandiera e medaglia d'argento a tutti i componenti l'equipaggio, 2. premio medaglie d'argento id. id., 3. premio medaglie di bronzo id. id. Alle ore 18 - 3.a gara per gozzi di palmi 16 percorso m. 500, 1.o premio bandiera e medaglia d'argento a tutti i componenti l'equipaggio, 2. premio medaglie di argento id. id., 3 premio medaglie di bronzo id. id. Le gare sono riservate ai gozzi del Golfo cioè da Portofino a Zoagli. Sono proibiti i gozzi « Cornigiotti ». Le iscrizioni gratuite si ricevono presso il Bar Colombo dei sigg. Aste e Vinelli.

Alla sera illuminazione di Piazza Caprera, e sul mare coi caratteristici lumetti. Alle ore 20 processione che percorrerà le vie principali della città, con l'intervento della nostra banda cittadina « Cristoforo Colombo », diretta dal prof. Luigi cav. Alessio. Dopo le funzioni religiose la suddetta banda svolgerà un scelto programma musicale in Piazza Vittorio Emanuele. Il Comitato dato che non saranno illuminate le vie e piazze della città, invita la cittadinanza a voler illuminare le finestre dell'abitazione con lampioncini.

Oblazione alle Scuole Civiche Elementari

Il comm. Ottolenghi Belom nel suo proposito di contribuire all'arricchimento del materiale didattico indispensabile al buon insegnamento ha fatto pervenire anche quest'anno lire 500 alla direzione delle Civiche Scuole Elementari, che porge al munifico benefattore i più vivi ringraziamenti.

Audace furto

Lunedì scorso 15 corr. nel pomeriggio ad ora imprecisata, ignoti ladri con chiave falsa penetrarono nell'appartamento incustodito dell'ottoniere Rosettani Gio-Batta fu Pasquale abitante in Via Palestro n. 10-4 e con tutto il loro comodo rovistarono in tutti i mobili riuscendo asportare dai cassetti oggetti di valore per circa 800 lire. Dei ladri nessuna traccia nonostante le pronte ricerche dell'Arma dei RR. Carabinieri.

LA STAGIONE ESTIVA

Grandi serate danzanti all'Hotel Imperiale

Nonostante le voci allarmiste sulle condizioni sanitarie della nostra città la vita estiva si è iniziata trionfalmente. I numerosi Alberghi e le Pensioni si vanno completando ogni giorno e fra poco tutti saranno al completo. La nostra stagione balneare si è iniziata quindi sotto i migliori auspici e con essa la serie delle feste e trattenimenti danzanti. A partire dal 20 corr. mese avranno inizio sulla vasta terrazza dell'Imperial Palace delle simpatiche serate di gala con ricchi « cotillon ». Il suggestivo ritrovo mondano della nostra città, circondato dai palmizi del magnifico parco, richiamerà certamente anche quest'anno l'eletta ed elegante colonia dei bagnanti a prendere parte alle danze che si svolgeranno al suono dell'ottima orchestra diretta dal noto maestro Giordano Zani. Siamo certi che queste feste avranno un esito felicissimo dato la signorilità dell'ambiente e l'accurata preparazione ed organizzazione della Direzione dell'Albergo.

Premilitare premiato

Domenica scorsa 14 u. s. alle ore 8 e 30 nella sede del Fascio venne consegnata la medaglia del Ministero della Guerra, assegnata dal Comando della III Zona della M. V. S. N. alla camicia nera Armando Rebutti primo del 1.o corso Premilitare. Parlò il Capo Manipolo Giangrande Roberto, comandante la locale Milizia e direttore del del Corso Premilitare invitando gli avanguardisti a seguire le orme del compagno. Quindi il sig. Verzura Eugenio presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. appuntò sul petto la medaglia.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Colonia Alpina. — Veniamo a conoscenza che i Balilla del locale Comitato Comunale partecipanti alla Colonia Alpina sono assegnati al primo turno e partiranno martedì 23 c. m.

Campeggio Avanguardisti. — Anche quest'anno gli Avanguardisti si recheranno al Campeggio estivo organizzato dal Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla. Essi partiranno col primo turno giovedì 25 corr.

Per la Banda cittadina

Comunicato. — La Commissione della Banda « C. Colombo » — dato l'attuale preoccupante situazione — nei prossimi giorni si recherà in giro per raccogliere le annuali « oblazioni » dai vecchi come da nuovi contribuenti, certa di avere il necessario aiuto finanziario di tutti i cittadini, secondo ciascuno le proprie condizioni economiche, perchè il Corpo musicale possa continuare a vivere ed ascendere a vette sempre più alte nel campo artistico.

Conferenza Padre Semeria

Sabato prossimo 27 corr. alle ore 17 e 30 nel giardino dell'Imperial Palace Hotel Padre Semeria terrà una conferenza a beneficio dei suoi Orfani di Guerra. La figura dell'illustre conferenziere assicura da per sè un pubblico signorile e colto che vorrà, beneficando, godere intellettualmente la vicinanza del dotto barnabita.

La fiera di beneficenza pro O. N. B. e Società « Argus »

Rammentiamo che stasera sabato 30 corr. alle ore 21, al pianterreno dell'ex Albergo Centrale in Piazza Mazzini, avrà inizio la grandiosa fiera di beneficenza a favore dell'Opera Nazionale Balilla e della Società Sportiva di Canottieri « Argus ».

Movimento forestieri

L'Ente Autonomo stazione di cura e di soggiorno ci comunica l'elenco degli stranieri ed Italiani che soggiornarono nella nostra città nel mese di Giugno u. s.: Italiani n. 352, inglesi 46, francesi 8, belgi 2, tedeschi 116, austriaci 12, ungheresi 7, cecoslovacchi 13, olandesi 20, spagnoli 3, svizzeri 49, albanesi 3, russi 1, polacchi 7, egiziani 2, nord americani 22, sud americani 31 Totale stranieri 342. Totale d'italiani e stranieri n. 694.

Al Cinema "Savoia,,

Da stasera sabato 20 corr. in visione in questo locale la superproduzione *Arianna vince il gran premio.* Dramma passionale la cui trama si svolge attraverso scene emozionanti, speciale interpretazione dell'artista Maria Jacobini. Lunedì 22 corr. *Il poliziotto di Scotland Jard*, lavoro d'avventure con Hayden Steveson Martedì 23 corr. *Addio Giovinezza.* Lavoro drammatico tratto dalla nota commedia di Oxilia interpretato dall'artista Carmen Boni. Mercoledì 24 corr. *La zia di Carlo*, originale e brillantissimo lavoro interpretato dall'artista Sidney Chaplin. Giovedì 25 corr. *Rogo d'anime.* Dramma passionale che si svolge in un ambiente di sfarzosa eleganza, interpretato dalla affascinante e bellissima artista Lil Dagover. Venerdì 26 corr. *La vita è un charleston.* Brillantissimo lavoro interpretato dall'artista Maria Prevost e Monte Bleu.

Imminente *Amami e il mondo sarà mio*, lavoro drammatico con Mary Philbin, prossimamente *Terra Ardente* con Blanche Svett.

Farmacia di turno

Per domani domenica 21 corr. farmacia di servizio De Gregori, Via Palestro.

Le speranze di domani

(Figure e Fatti)

Occhioni neri, profondi, vivaci; visino vispo, scuro, abbronzato dal sole. Ometto alto poco più di un metro. Età anni 8.

Professione studente

Condizione Civile e Patriottica: Balilla.

Ecco il nostro personaggio.

Alcuni giorni or sono è caduto malamente e battendo su di un corpo duro si è prodotta una ferita al capo con abbondante perdita di sangue.

Il sangue cola sul visino ed il piccolo viene premurosamente condotto nella Farmacia De Gregorio per le necessarie medicature urgenti.

Col suo musetto imbronciato più per il grande affacendarsi intorno alla sua persona e per non spaventare la mamma che per il dolore della non piccola ferita, si lascia medicare, ostentando una tale indifferenza che la signora De Gregorio gli chiede meravigliata:

Ma come, un bambino come te, così ferito, con tanto sangue non si trova paura e non piange?

Le parole spontanee della signora De Gregorio vogliono esprimere una sincera ammirazione, ma quale non fu la meraviglia dei presenti quando il piccolo ferito rispose con voce franca e forte:

« Ma che paura e pianti! Ci mancherebbe che proprio un Balilla fascista come me dovesse piangere per un pò di sangue ».

In così dire atteggiò il suo musetto ad un più rimarcato, simpaticissimo broncio: era l'anima fascista del piccolo Camerata che si esprimeva con la sua più cara, più fedele espressione di forza: frutto naturale, sincerissimo della educazione avuta in Famiglia e nella O. N. B.

- Bravo Balilla Giorgio Balbi! sarai domani un fedelissimo, un forte, un audace, un coraggioso.

Il tuo atto sia d'esempio ai camerati e sono certo sarà preso in considerazione dai tuoi Superiori perchè davvero meriti i galloni di caporale. Bravo!

A. C.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margh. Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15	19,30	15	20

Cinema "Savoia,, - S. Margherita
Stasera sabato e domani domenica:
"ARIANNA,, VINCE IL "GRAN PREMIO,,
Meraviglioso film sentimentale con la celebre attrice Maria JACOBINI

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI
LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA
NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE
SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente* sopra *le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:*
Vaglia Cambiali, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente -
APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 35

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagno e W. C. privato. prop. MARANGONI

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
Splendida posizione
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia « *Nobilissimo figlio dell'Umbria madre* », — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

www.internetculturale.it

20 LUGLIO 1929 - Anno VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Nella strada lungo il mare ci si va per riposare, delle auto su, coraggio! impediamone il passaggio.

Niccolò Cuneo

Ieri venerdì alle ore 14 si spegneva il Cav. Prof. Niccolò Cuneo, proprietario dell'Acquedotto di Rapallo, cittadino benemerito.

Domenica lo osservammo ancora discorrere tranquillamente in Piazza Cavour, lunedì si pose a letto. Era però malato da tempo, la sua fibra robustissima resistette alla insidia del male fino agli istanti del trapasso fatale, istanti che egli visse in piena lucidità di mente e di azione.

Aveva 61 anni.

Generale è stato il rimpianto fra i cittadini ed estimatori appena la triste notizia fu nota. La Città prepara per domani alle ore 8.30 solenni funerali.

Il Mare porge ai desolati fratelli ed a tutti i famigliari le più sentite condoglianze. (Pubblicheremo sabato prossimo un necrologio dell'Estinto).

Il Podestà ha pubblicato il seguente manifesto:

« *Cittadini*,

Un grave lutto ha colpito la nostra città.

Il Prof. Cav. NICCOLÒ CUNEO si è spento oggi alle ore 14, dopo breve malattia, serenamente, cosciente di avere spesa la sua purtroppo breve vita operando del bene, soltanto del bene.

Uomo geniale, lavoratore indefesso, buono con tutti ma specialmente con gli umili che mai invano ricorsero a lui, lascia consenso unanime di affetti e traccie indelebili della sua operosità.

Rapallo saluta romanamente la salma del prof. Niccolò Cuneo ed incide il Suo Nome nell'albo d'oro dei suoi Figli più insigni.

Invito la Cittadinanza ed Associazioni tutte a partecipare ai funerali che avranno luogo domenica 21 corrente alle ore 8.30.

Rapallo, 19 Luglio 1929 - anno VII.

Il Podestà
Silvio Solari ».

Ufficio stampa del Comune

NORME PER L'ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ESTERE.

Per l'esatta osservanza si trascrive il R. D. 24. 6. 1929 n. 1058 testè andato in vigore:

Art. 1 — Ferme restando le norme e consuetudini di diritto internazionale per l'uso delle bandiere da parte delle rappresentanze diplomatiche e consolari estere, la esposizione nel Regno, possedimenti e colonie di bandiere di altri Stati è ammessa sottanto: *A*) Sugli edifici che godono della immunità riconosciuta dal diritto internazionale alle sedi degli Agenti diplomatici di Stati esteri; *B*) In occasione di visite di Sovrani esteri o di loro delegati; *C*) In ogni altro caso in cui sia stata preventivamente autorizzata dalle autorità politiche locali.

Art. 2 — Anche nei casi previsti dalle lettere *B*) e *C*) del precedente sarà osservata la disposizione dell'Art. 7 della legge 24 dicembre 1935 n. 1264, che sancisce l'obbligo di esporre insieme alle bandiere estere la bandiera nazionale e che fissa per questa, sempre il posto d'onore, a destra, o in mezzo se le bandiere sono più di una.

Art. 3 — In caso di trasgressione alle disposizioni della presente legge l'autorità di P. S. provvederà alla immediata rimozione delle bandiere e i colpevoli saranno puniti con l'ammenda di L.1000 a L.3000, ed in caso di recidiva con l'arresto da 3 a 9 mesi oltre l'ammenda.

Scuola Complementare

Alunni che hanno ottenuto la licenza complementare nella sessione estiva: Arata Vittorio, Bertelli Luigi, Canessa Giuseppe, Canessa Silvio, Castelli Mario, Giardini Giovanni, Luceti Giuseppe, Pendola Rosalia, Queirolo Irma, Restini Giuseppe, Semino Emilia, Sencio Tina, Tassara Maria, Valobra Beniamino.

Ai licenziati i nostri complimenti.

Una pergamena al Podestà

Gli impiegati del Comune, con gentile pensiero, in occasione della nomina del nostro Podestà cav. Silvio Solari a Rettore della Provincia, hanno voluto testimoniargli tutta la loro viva soddisfazione coll'offrirgli una riuscitissima pergamena.

Il Podestà gradì moltissimo lo omaggio ed ha tenuto ad esternare i suoi lieti sentimenti indirizzando al rag. Giuseppe Pescia segretario del Comune la seguente lettera:

« L'atto cortese e le parole lusinghiere rivoltemi da Lei e dai suoi Colleghi mi hanno profondamente commosso. Terrò la bellissima pergamena fra i più cari ricordi del mio Podestariato che ha dato modo di farmi conoscere ed apprezzare più che dei Dipendenti, dei Collaboratori preziosi e degli amici sinceri. La prego accettare i miei ringraziamenti sentiti ed estenderli a tutti i Suoi Colleghi. Con ossequi, dev.mo Silvio Solari ».

Rapallo estiva

Rapallo presenta oggi la solita piacevole animazione estiva. L'affluenza degli ospiti comincia a farsi notare. Dopo il primo momento di... panico, considerato che le voci sparse erano veramente fole, piemontesi e lombardi sono accorsi al nostro bel mare per godere il refrigerio dei bagni.

Danno però la nostra città ne ha risentito e molto. E' quasi un mese di stagione che è andato perduto per causa delle dicerie sparse e tutti sappiamo cosa vuol dire ridurre, anche di pochi giorni, la già breve stagione.

Oggi però si comincia a dimenticare l'attesa ansiosa ed a vivere giorni migliori. Gli ospiti son venuti, continuano ad arrivare in buon numero, sciamano allegri per il mare e, alla sera, per la città rendendola gaia e sorridente. Il commercio si rianima, c'è movimento nei negozi, si riaprono gli animi, già timorati, alla migliore speranza.

Anche l'efficace lancio di manifesti da parte dell'Ente Autonomo ha contribuito ad accentrare gli ospiti a Rapallo. Lombardia, Piemonte ed Emilia - di preferenza - sono state « battute » nei grandi e piccoli centri col riuscito affisso di Rapallo.

La situazione d'oggi — come andamento di stagione balneare — è buona. Ciò significa che i fedeli frequentatori della nostra spiaggia hanno resistito alle insinuazioni e calunnie, ciò significa che nuovi « bagnanti » hanno cercato quest'anno, lieti e fiduciosi, la nostra città, Regina del suo Golfo, per il desiderato, meritato riposo.

Vietare il passaggio delle automobili alla strada a mare

Ogni sera, sempre in tono maggiore, si manifesta la necessità di impedire che la strada a mare sia frequentata dalle automobili e da qualunque altra sorte di veicoli.

Ogni città grande e piccola ha la sua passeggiata dove cittadini ed ospiti possono svagarsi in piena libertà. Alla strada a mare invece alla sera è un continuo succedere di automobili che non si contentano di percorrere la strada per inoltrarsi in qualche altra direzione ma fanno e rifanno il percorso dieci e venti volte semplicemente per fare notare la « linea », la marca, il lusso, ecc. Tutto è necessario a questo mondo, anche le automobili, ma la scocciatura è troppo evidente perchè non si debba porvi un rimedio.

Comprendiamo che la strada al mare è anche interessante per questo via e vai di automobili, ma fra la tranquillità di chi profitta di una ora serale di libertà e chi invece quest'ora serale l'attende per... farsi bello; crediamo si possa decidere in favore della maggioranza, che, purtroppo, va a piedi. Tanto più che piazza IV Novembre si presenta comoda per lasciarvi in custodia le automobili, i possessori delle quali possono benissimo percorrere dieci metri a piedi per recarsi al caffè. La dame anzi avranno agio a questo modo di far ammirare maggiormente le loro sfolgoranti toilettes...

Giriamo la proposta al nostro egregio Podestà perchè veda di prenderla in considerazione.

P.A. Croce Bianca Rapallese

IV lista oblazioni pro nuova autoambulanza: Roberto Vallarino 50, Rainusso Elvira 100, E. G. Valesi 100, ricavo ballo Savoia 500, Villa Serafino 50, Croce Roberto 50, cav. Bottinelli Antonio 50, personale del Gr. Hotel Verdi 101, fratelli Battilana 100, personale Gr. Hotel Excelsior 102, Cooperativa Rapallo Avanti 100, personale Gr. Hotel Savoia 100, rag. Mairano Ernesto 100, mademoiselle Versin 150, signora Roncoroni 200, Gambero Umberto 50, personale Gr. Hotel Europa 60, Piaggio Andrea 50, personale Gr. Hotel Bristol 50, personale Hotel Marsala 50, Macchiavello Nicola 100, Cuneo Silvio fu Andrea 50, A. Fux 50, dal Comitato II Gymhkana 500, Gr. Hotel Bristol 50, Boero Alfonso 50, Perugi Ferdinando 50, magg. Silvio Solari 50, Mario Aromando 50, Federico Costa 50, Lanzi Angelo 50, Hotel Rapallo 50, Rhode Enrico 150, famiglia Canali 50, sig. Marchal 500, Boero Giovanni 50, Mattei Giovanni Francesco 50, Mattei Enrico 50, Vigo Cesare 50, Società Saffo 50, prof. dr. Carlo Oliva 100, Schinca Felice 50, Costa Eugenio (Foggia) 50, Queirolo Giulio 200, M. Bernardoni 100, Queirolo Paolo (lascito testament.) Consolid. per lire mille: 800, signorine Crofton 100, Principe di San Faustino 500, Vitali Arnaldo 50, Morello Giuseppe 100, avv. Bettini Aurelio 50, Cav. di Gran Croce Pinasco 100, Anna Maria Del Curto 50, dr. Bruno Pietro 50, signora Piaggio (San Michele) 100, Queirolo Nicola 100, Tassara Guido 50, Bosoni Luigi 50, Pubblica Assistenza (cartelle Littorio) 400, Sessarego Giuseppe 500, dott.ssa Bacigalupo 50, Moletto Paolo 100, dr. Cooper 100, fratelli Baudino 50, Canessa Paolo 50, Queirolo Giovanni 100, Sessarego Giuseppe (II offerta) 200, Felugo Luigi 100, fratelli Seghezzo 300, Merello Paolo 100, mons. Giovanni Nestori 50, Viola Furio 50. Totale L. 8903.

Liste precedenti L. 15.630, complessivamente L. 24.533.

La Direzione porge pubbliche vivissime grazie ai benemeriti cittadini che con slancio veramente ammirevole risposero all'appello lanciato sull'alba del 1928.

Oggi, quello che allora poteva sembrare audacia è fatto compiuto, mercè l'aiuto di tutti i buoni, e — modestia a parte — anche un po' per la volontà decisa dei promotori. Ma, siccome è comune desiderio che all'appello abbiano a rispondere, sia pure in modesta forma, anche i figli del quotidiano lavoro ed i meno abbienti, la Direzione, prima di chiudere la partita, tiene a render noto che nei giorni 28 e 29 del corrente mese due Commissioni di militi con bracciale si porteranno a prenotare le offerte a carattere popolare. La carità non è infatti privativa di alcuno, e tanto vale la lira del povero quanto la rilevante somma del ricco.

Avrà così fine la *via crucis* impostasi dal Comitato promotore, povero di mezzi ma ricco di fede che vince ogni ostacolo e l'anima accende a nobili cose. *La Direzione.*

Incrocio pericoloso

Un incrocio ben pericoloso è quello di corso Regina Elena dove quattro strade si uniscono .... con gran disperazione degli automobilisti ed automobilastri. Nei giorni festivi ed alla domenica un vigile vi sta in permanenza e la circolazione risulta ottimamente regolata, ma in quelli feriali è facile assistere ad investimenti e semi investimenti con una frequenza che preoccupa.

Non sarebbe perciò il caso di porvi una targa molto visibile con l'avvertimento del pericolo che incombe?

Così non è superfluo raccomandare a certi guidatori cittadini, che la situazione la conoscono benissimo, di usare in questo punto maggiore prudenza e non già di « prendere » la curva alla Bordino con quel che poi segue di danno e di paura.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Moderna* in P. Cavour (angolo Via Cairoli).

Fed. Prov. Fascista dei Commercianti
COMMISSARIATO DI ZONA
di RAPALLO

In ottemperanza alla disposizione di Legge sul riposo festivo, questo Commissariato di zona rende noto a tutti i commercianti che la domenica ed i giorni festivi debbono tenere chiusi i propri negozi o depositi per la vendita all'ingrosso, ECCETTO I NEGOZI DESTINATI ALLA VENDITA AL MINUTO DI GENERI ALIMENTARI, I QUALI POTRANNO RESTARE APERTI NON OLTRE LE ORE 12.

Per il rispetto e l'osservanza a tale disposizione sono incaricati i Vigili Urbani i quali eleveranno contravvenzione ai trasgressori.

Il Commissario di Zona
A. DELLA CASA

Alla Mostra Nazionale del Merletto

La commissione esaminatrice della Seconda Mostra Nazionale del Merletto avvenuta in Genova, ha provveduto mercoledì alla assegnazione dei premi.

Rapallo tiene solidamente il suo posto d'onore.

Alla Manifattura Zennaro Mario fu destinata la medaglia d'oro, ed alla brava signorina Elena Molinari di Rapallo una medaglia d'argento.

Ci complimentiamo vivamente con i signori Zennaro per il meritato riconoscimento delle loro fatiche artistiche e con la signorina Molinari che ha saputo acquistarsi i voti favorevoli della severa commissione.

Banda "Città di Rapallo,,

Programma che eseguirà questa sera sabato alle ore 21 alla strada a mare, sotto la direzione del maestro cav. maur. Piergiorgi: Sansoni, *Perchè?* canzone one step. Grieg, *Peer Gynt*, *a*) le matin, *b*) la morte d'Ase, *c*) la danse d'anitra, *d*) dan la halle du roi de montagna. Wagner *Lohengrin*, reminiscenze. Catalani, *Loreley*, fantasia. Wagner, *Tanhaseur*, coro e marcia trionfale.

*

Il programma viene svolto stasera dovendo la banda recarsi, domani, a Foggia a quella festa della Madonna del Carmine.

Ai posteri....

Il riflorire degli studi archeologici, permette di indagare la vita di lontane ed ormai scomparse civiltà. L'occhio dell'uomo indagatore fruga sotto la polvere accumulata dal lungo volgere dei secoli e si commuove davanti ai residui della vita scomparsa e rivive con la sua fantasia le vetuste leggende e gli antichi miti. La vita dei popoli ha delle strane rassomiglianze con quella degli uomini: attraversa gli stessi periodi, lotta con gli stessi pericoli, combatte le stesse battaglie; ascende attraverso alla fanciullezza alla virilità per discendere dalla maturità alla vecchiaia e precipitare quindi nella morte che reca con sè l'oblio.

Le strade, i palazzi, le case si vuotano poco a poco sino a rimanere deserte. Allora dove la vita e scomparsa, dove il cuore dell'uomo non batte più alla gioia, alla battaglia, alla speranza, comincia a cadere irresistibile e continua la polvere del tempo. La sabbia, la terra, il fango ricoprono ed ingoiano tutte le vestigia della vita: per qualche tempo rimane il ricordo che si trasforma lentamente in leggenda che si tramanda di secolo in secolo alla memoria delle nuove sopravvenienti generazioni. Poi più tardi quando nessuno ricorda più quelle lontane ere di civiltà, nascono degli uomini che vogliono sapere, e ritornano sui luoghi della morte armati di picchi e di badili, e smuovendo la dura coltre della terra rimangano trasecolati ed abbagliati davanti a tanti tesori nascosti per una serie interotta di secoli. Certo che i monumenti, i palazzi che ritornano alla luce del sole testimoniano e conclamano con la loro suprema bellezza l'altissimo grado di civiltà raggiunto dai loro costruttori e un senso di rimpianto per questi lontani ingegneri ed architetti scomparsi avvince il cuore degli uomini.

Se nessun fatto nuovo verrà a scompigliare le immutabili leggi della storia anche Rapallo col fluire degli anni verrà sommersa nella polvere del tempo. Ma un simile pensiero non ci rattrista e nemmeno ci conturba, anzi, se proprio dobbiamo dire la verità, tale fatto potrebbe anche rallegrarci perchè pensiamo in quale altissimo grado di considerazione saremo tenuti dai remoti posteri, quando, scavando, faranno ritornare alla luce quegli impareggiabili monumenti di bellezza e di estetica che attualmente sono le case Cuneo e Macchiavello, così doviziose di quella purezza architettonica che forma, come il Partenone in Atene, una delle più sublimi attrazioni della nostra città e che rappresentano un indiscutibile ed inevitabile motivo di vanto per i loro fortunati proprietari, i cui nomi meriterebbero di essere affidati alla perenne venerazione delle genti che verranno.

R. Pretura

L'udienza di questa settimana è stata la beneficiata degli anacquatori del latte. Davanti al Pretore ne sono sfilati cinque. A sentir loro poverini erano tutti innocenti come l'acqua, ma non quella che aveva battezzato e diluito il loro latte. Tutti puri e immacolati, eppure all'esame il loro latte era risultato ben annacquato. Chi l'aveva battezzato? Mah!... La colpa è dei nostri fornitori hanno conclamato con commovente unanimità tutti gli accusati, noi poveri rivenditori siamo le vittime delle delittuose macchinazioni di altre persone, e nulla sappiamo delle misteriose cerimonie di avvenuto connubio tra il latte di vacca e l'acqua di fonte. Non solo, ma c'è stato anche chi ha voluto dare una spiegazione scientifica dell'annacquamento: la colpa è delle vacche che nei mesi di maggio e di giugno si nutrono di erba fresca e questo cibo aumenterebbe secondo il loro dire la quantità di acqua diminuendo di conseguenza le parti grasse e nutritive. Ma questa spiegazione, materiata di complesse formule chimiche non l'ha bevuta nessuno, tanto più dopo le dichiarazioni del Perito Prof. Grosso che ha escluso l'avverarsi di questo fenomeno nella misura descritta dalla difesa interessata. Però malgrado il constatato annacquamento non si è però potuto accertare chi in effetto avesse compiuto tale operazione, ma con tutto questo gli imputati non l'hanno passata liscia lo stesso perchè la legge, inesorabile, punisce tanto chi annacqua il latte quanto chi lo mette in vendita annacquato, così il Pretore ha condannato i vari accusati per infrazione alla legge sanitaria a varie pene pecunarie e cioè: Chichizola Andrea a lire 100, Serra Maddalena a lire 200; Valente Maria a lire 100; Campodonico Angelo a lire 300; Pendola Arturo a lire 100.

Franconi Pietro, Grondona Silvio e Grondona Giuseppe si trovano imputati di lesioni ed ingiurie in danno di certo Galli il quale un certo giorno per motivi non troppo chiari, trovandosi nel negozio dei fratelli Grondona a Santa Margherita, attaccava briga con Franconi Pietro e scambiando la falegnameria per il quadrato di un *ring* aveva cominciato a far volare cazzotti, che sbagliando d'indirizzo colpivano invece il Grondona Silvio che trascinato l'energumeno fuori del locale lo sbatteva per terra. Di quì la denuncia del Galli il quale forse prevedendo la brutta piega che prendeva per lui il processo pensò bene di non presentarsi al dibattimento. Il Pretore accogliendo le conclusioni della difesa ha mandato assolti il Franconi Pietro e Grondona Giuseppe per non aver commesso il fatto e il Grondona Silvio per aver agito per legittima difesa. Giudice Perotta. P. M. Pfau. Dif. Costa e Vignolo. Canc. Chiappe.

Nieddu Francesco fu Antonio imputato di frode in commercio per aver posto in vendita burro margarinato per burro naturale viene condannato a lire 550 di ammenda.

Dossi Arturo imputato di furto viene condannato a giorni 30 di reclusione col beneficio della condizionale.

Grandiosa Lotteria

Il C. S. Ruentes ricorda che ai primi di agosto organizzerà la sua lotteria per la quale si preparono mirabilie. Si invitano pertanto tutti i cittadini a voler serbare qualche dono per detta pesca benefica. I doni possono essere inviati fin d'ora presso la Tipografia Tigullio.

Echi delle feste di Luglio

Nel pubblicare sabato scorso il resoconto finanziario del comitato che curò la illuminazoine della nuova Via Giustiniani e Via Roma, abbiamo tralasciato di far risaltare che l'impianto dei pali necessari per sostenere gli archi delle lampadine elettriche fu curato gratuitamente dall'impresario Assereto.

Troppo zelo...

Ci è stato segnalato il caso di qualche guardia comunale che ha multato o rimandato a casa a vestirsi certi ospiti balneari perchè lungo le nostre strade passeggiavano abbigliati in quel costume che si denomina pigiama. Ora noi crediamo che queste signore guardie abbiano un po' esagerato, oddio, in buona fede, ma esagerato.

C'è la legge lo sappiamo che vieta di circolare per strada in costume da bagno, è giusto, e questa legge che tutti rispettano è stata appiccicata per lungo tempo a tutte le cantonate, ma esso non proibisce i pigiama come non obbliga le vesti di lana e non vieta gli abiti di tela o di tessuto di spugna sgargiante, come non si è mai sognata di dettare la foggia della moda che varia come il cervello delle belle donnine.

Bisogna lasciare ai nostri ospiti, che scendono dalle torride città, dove è prescritto il colletto inamidato e il panciotto abbottonato, la massima libertà di abbigliamento, e che liberandosi dagli ammenicoli inutili della civiltà possano trovare quel conforto tanto bramato. E' nell'interesse generale che i nostri ospiti se ne tornino alle loro case contenti e soddisfatti; ci faranno una buona *réclame* gratuita e ritorneranno sempre volentieri.

* * *

Nello stesso tempo non potrebbero le nostre guardie essere un po' longanimi verso quelle automobili innocenti e ignare che sostano sulla Piazza Cavour? Non c'è nessun avviso, e nessuno è tenuto ad indovinare che le fermate, permesse lungo le vie, vengano proibite sulla piazza che è poi la principale del paese.

Anche quì ci dovrebbe essere una tolleranza maggiore, via, cinque minuti, il tempo necessario per l'acquisto delle sigarette o per sorbire in pace una bibita dovrebbe essere concesso, favorendo così gli interessi degli esercenti in uno con quelli degli automobilisti.

Tersicore

Il Circolo Sportivo Ruentes per rendere più animata la stagione organizzerà per mercoledì 7 Agosto e durante il Ferragosto due grandiosi balli che si svolgeranno all'aperto sugli ampi terrazzi del Grand Hotel Excelsior gentilmente concessi dal cav. uff. Della Casa.

Il ballo del giorno 7 verrà organizzato in comune accordo con la Opera Naz. Balilla; quello di Ferragosto esclusivamente dal Ruentes.

Dobbiamo lodare tanto il Ruentes che l'O. N. Balilla per questa loro iniziativa che servirà a rendere più varia ed attrente la stagione balneare.

*

Questa sera sabato nei giardini del Dancing Palace Eden sfarzosamente illuminati manifestazione di gala *Roulette Danzante* con ricchissimi premi alle migliori coppie. E' facile prevedere un successone dato che all'Eden si da convegno sempre numerosa folla.

Durante la settimana grandiosi balli con accompagnamento di scelta orchestra.

Funziona sempre l'american bar.

Le danze saranno dirette dal maestro Sardo Pietro.

*

Nell'Aurora domani sera domenica serata danzante a beneficio della P. A. Croce Bianca. Vi sarà accompagnamento d'orchestrina gentimente offertasi.

*

Sabato prossimo 27 corr. nei giardini del Dancing Eden Palace (g. c. dal sig. Callo) si svolgerà una Gran Veglia Danzante a beneficio della Opera Naz. Balilla e della P. A. Croce Bianca. Alle coppie danzanti verrà distribuito un ricco *cotillons*. L'ingresso è stabilito in lire dieci. Il comitato organizzatore sta provvedendo per la vendita dei biglietti alfine la manifestazione riesca veramente in tutto completa.

Vita cittadina

Alla marina

La vita cittadina ha oggi il suo maggiore sfogo alla marina. E ogni sera la passeggiata del Lungo Mare « Vittorio Veneto » rigurgita di gente che cerca il fresco e vuole divertirsi. E passeggiando si attiene l'uno e l'altro. Vi è il richiamo luminoso dei varii caffè, che formano un'oasi di lusso nelle sere estive tra il litorale e le case, sullo spiazzo del gran marciapiede e raccolgono fra le piccole piante esotiche, ai cento tavoli, tutta la gaiezza spensierata di chi se la vuol godere. E chi si avvicenda nella passeggiata, dal Castello ai giardini, si gode lo spettacolo di chi sosta ai tavoli e costoro, a lor volta, trovan gaio il guardare a chi passeggia a margine del mare. Le ore serotine scorron così facili e veloci. Se c'è concerto al Largo Marsala, e vi sarà domani nel Chiosco che il pittore Grifo sta adornando nella cupola bellissima, allora la folla si ammassa intorno, ma la passeggiata nei tratti liberi ha il suo pubblico tuttavia. E questo, più raccolto, segue le armonie che acquistano più dolcezza per le brevi lontananze, con echi più ripercossi dalla conca del golfo, sul mare tranquillo.

Una volta la marina era sordata. Il breve quadretto peschereccio si raccoglieva attorno al molo, ma si sperdeva tra l'alghe alle due parti, e la stretta spiaggia non permetteva la sera che il nostro popolo vi si raccogliesse. Soltanto di giorno qualche melanconico paesagista vi faceva la sua sosta. Ma la solitudine soddisfaceva al massimo qualche gruppo di monelli che dalla pria ciatta al molo faceva il suo ritrovo ai giochi quotidiani e alle lor battaglie con le bughe. L'ambiente era ristretto e davvero non aveva la bellezza di un richiamo cosmopolita. Ed è stato possibile che qualche giornale abbia avuto il rimpianto dell'antica Rapallo peschereccia e povera, con le scalcinate case dimesse e i finestroni inferriati del rinnovato Palazzo Baratta.

Nostalgie del passato che davvero non sembrano più possibili. Allora andare di marina voleva dire andare senz'altro al mare; perchè, oltre il breve tratto di spiaggia, altro non c'era. E anche il mare, che si spingeva in improvvisate rade di alghe marcite, non era davvero seducente, o almeno comodo come sbocco alla vita cittadina. Poteva piacere come suggestivo paesaggio da ammirarsi per un attimo. Ma ad una cittadinanza che ha sentito in pieno la rinnovazione moderna e s'è data al piacere del lusso cosmopolita, davvero la vecchia marina non poteva più garbare. E si è compiuta qualche anno fa l'opera nuova che ha sistemata definitivamente il lungo mare.

Le case si sono, in massima parte, intonate al nuovo paesaggio. Anche l'ingegner Macchiavello si è deciso a far qualcosa. E bene ha fatto e bene farà. Altri mancano ancora al loro dovere di rapallesi. Ma dovranno essere richiamati a compierlo. La marina deve essere all'altezza della nuova vita cittadina e tutte le case, intorno, dovranno formarle degna cornice.

Verso levante soltanto il quadro ha ancor le sue tinte sciupate. E nuoce al paesaggio che sul Golfo lunato si apre così luminosamente.

Echi di un investimento

A proposito della pubblicazione fatta al riguardo dell'investimento automobilistico avvenuto a Ruta e la rettifica del sig. Quaglia apparsa la settimana scorsa, « il signor Papadato ci prega di pubblicare che se il signor Quaglia fosse stato alla sua destra come asserisce lo scontro non sarebbe avvenuto ».

Per conto nostro, fatta la pubblicazione, sentite le parti, chiudiamo... la polemica. Deciderà il magistrato, se sarà il caso.

Squadra di bel canto

Domani domenica alle ore 15,30 nella Trattoria Giardino in Via Venezia del sig. Longinotti, la valente e premiata squadra di bel canto di Sori si produrrà nel suo scelto repertorio italiano e genovese.

Vi sarà una piccola quota d'ingresso. Il ricavato netto andra a beneficio dell' O. N. B.

www.internetculturale.it

La festicciuola delle Suore Benedettine

Come annunciammo si è svolta domenica sera nella Palestra « Pro Familia » l'accademia e la premiazione degli alunni dell'Istituto delle buone Suore Benedettine.

Molto pubblico, composto in gran parte di mammine orgogliose dei bimbi che stavano per prodursi al pubblico e di parenti, assistette allo svolgersi del programma.

E davvero i piccoli graziosi artisti bene meritarono degli applausi entusiastici dei convenuti perchè in ogni parte ad essi affidata seppero adattarsi con disinvoltura e bravura. Sul palcoscenico fu un lieto susseguirsi di canti, di declamazioni che misero anche in luce il paziente lavoro delle brave suore per istradare i piccoli allievi verso il ...successo. Davvero son queste manifestazioni che meritano ogni più caldo elogio perchè insegnano alla gioventù quella spigliatezza che nella vita oggigiorno è corredo indispensabile.

Assistette alla premiazione il molto rev.do arciprete prof. mons. Nestori che, dopo il riuscito spettacolo, pronunciò un caldo fervorino e in unione alla infaticabile Suor Giovanna, Superiora delle Rev.de Suore Benedettine, premiò le alunne ed alunni che più si distinsero nel trascorso anno scolastico. Questa dei premi fu lieta conclusiva cerimonia che vide lo sfavillare di tanti occhioni di commossi bambini e... mammine.

Nel chiudere infine queste brevi note non possiamo tralasciare di raccomandare alla pubblica generosità questo istituto che, tanto ottimamente coopera con le famiglie per far crescere buoni e studiosi i bambini della nostra città.

Orfanotrofio Emiliani

Quest'anno gli Orfanelli Emiliani celebrano la festa di S. Gerolamo patrono della gioventù abbandonata (20 Luglio) nel silenzio e nella preghiera ricordando al Santo Fondatore il Nome dei pii benefattori che con danari ed altre offerte vollero essere generosi verso i piccoli ricoverati.

La direzione ringrazia intanto pubblicamente il sig. Bavestrello Filippo della somma di lire 195,25 dividendo delle offerte già raccolte per offrire un omaggio al Podestà.

Prof. P. Ingolotti.

Festa di N. S. del Carmine a Foggia

Domani domenica si svolgerà a Foggia la solenne festa della Madonna del Carmine. Interverranno il Vescovo Castrense Mons. Panizzardi e il rev. arciprete di Chiavari mons. Vinelli che terrà il discorso. La banda di Rapallo terrà scelto concerto.

Ermenegildo Costa

Dopo breve malattia sabato scorso spirava, lasciando nella desolazione la moglie e due teneri figli, l'operaio tipografo Ermenegildo Costa di San Michele di Pagana.

Era molto stimato per le sue doti di sobrio lavoratore ed ottimo padre di famiglia. La morte lo ha voluto seco in ancor giovane età. La sua dipartita sorprenderà dolorosamente quanti gli furono amici e conoscenti, che avranno certo per Lui il pensiero più mesto e per la povera famigliola la parola di conforto e di fede.

La "Claytons„ a Rapallo
chiedetela in ogni Bar

Mostra del pittore Bedini Walter

Oggi, sabato, si è inaugurata nella Casa d'Arte « Al Magnifico » (Corso Regina Elena, 11) una mostra personale del pittore di Reggio Emilia Walter Bedini.

Giovane di fine sensibilità pittorica, egli tratta con colorazione calda e delicatezza di toni della natura morta (fiori e frutta) attraverso uno stato d'animo commosso. E i suoi dipinti, curati nei passaggi di piani e nel giuoco di luci, dalle pennellate ampie e pastose danno godimento e una tonalità festosa.

Il Bedini ha esposto con successo di critica e di vendita sia a Parma che alla « Provinciale di ex Combattenti » a Reggio (dove fu anche premiato). E' allievo dell'Accademia di Modena.

Gli auguriamo largo concorso di pubblico e di acquirenti.

S. E. Mons. Panizzardi

Vescovo Onorario Militare d'Italia, da qualche tempo gradito Ospite dell'ottimo Prevosto di S. Maria del Campo, venerdì u. s. faceva una visita alla Scuola privata di lavoro e ricamo di quella frazione, e, dopo aver intrattenuto con buona e cristiana parola le giovani allieve e i piccoli bimbi, che pure frequentano quella scuola per apprendervi qualche utile cognizione, donava loro sacre immagini, e qualche altro gradito ricordo.

Le allieve in cambio gli offrivano a mezzo del frugolino cinquenne Enrico dall'Oglio, un bellissimo mazzo di fiori, che l'ospite illustre, ringraziando, molto gradì.

EDEN. — Nel suggestivo grandioso giardino continua la proiezione dei migliori film. La folla cittadina e cosmopolita vi accorre ogni sera per godere lo spettacolo al fresco e sorbire delle deliziose bibite che si possono richiedere nel giardino stesso del cinema. Stasera e domani un film grande come il cuore dell'umanità: *L'ultima gioia*, capolavoro della Fox e di John Ford. Lunedì un altro colosso della Fox; *Solo un p'o d'amore*, avventure gaie e liete intrecciate d'audacia, int. Magde Ballamy e Charles Morton. Mercoledì *Uno scapolo a Parigi* appassionato romanzo, int. principale Menjou.

Quanto prima: *Volga Volga! Donna Pagana.*

REALE. — Attraverso ambienti di lusso e di artificio, dopo una serie di vicende allegre ed originali, si conclude una trama che appassiona e diverte per la forza dell'interpretazione e per la novità del soggetto... ecco *Cocktail Martin* che Mary Astor e Matty Moore interpretano stasera e domani al Reale.

Oggi alle ore 14, serenamente come visse, munito dei Conforti di N. S. Religione, è deceduto il

Cav. Prof. Niccolò Cuneo
fu CIPRIANO

Ne danno il triste annuncio i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo Domenica 21 Luglio nella Basilica Arcipresbiteriale dei SS. Gervasio e Protasio ed il corteo funebre partirà alle ore 8,30 dall'abitazione dell'Estinto in Corso Reg. Elena 5.

Rapallo, 19 Luglio 1929-VII.

La Società Anonima Fornaci Laterizi di Rapallo annunzia la dolorosa perdita del suo Consigliere di Amministrazione

Cav. Prof. Niccolò Cuneo

avvenuta in Rapallo oggi alle ore 14.

Rapallo, 19 Luglio 1929.

DANCING EDEN PALACE
VIALE GENERALE DIAZ
RAPALLO
Unico ritrovo elegante di Rapallo con splendido giardino
Grandiosa "patinoire„ per le danze
Sceltissima Orchestra
AMERICAN BAR
Tutte le sere trattenimenti danzanti dalle 21 alle 2
QUESTA SERA sabato: serata di gala:
ROULETTE DANZANTE
Bellissimi regali alle coppie vincitrici
:: INGRESSO LIBERO ::

CRONACA SPORTIVA

Manifestazione Nazionale di Nuoto

Si stà preparando per il 28 di luglio una grandiosa manifestazione natatoria, voluta dalla tenace fervida passione di Luigi Bacigalupo che ne cura l'organizzazione con lo aiuto dei dirigenti del G. S. Littorio e del C. S. Ruentes.

Questa riunione assumerà una grande importanza nazionale in quanto che essa riunirà in quel giorno nelle nostre acque i migliori esponenti di questo magnifico sport, e nello stesso tempo essa sarà considerata e avrà il valore di una preolimpionica e servirà di selezione e di esame per i prossimi campionati italiani.

Sappiamo che i migliori campioni hanno già mandato la loro entusiastica adesione e noi avremo la grande ventura di vederli combattere e lottare per un ambito primato e nello stesso tempo, noi rapallesi, avremo il piacere di ammirare Renato Bacigalupo che si presenterà per la prima volta in lizza dopo la accurata preparazione di Bologna. Egli indubbiamente saprà dimostrare l'efficacia del nuovo stile, e farci constatare in tal modo i reali progressi avvenuti in lui e quale giovamento alle sue *chanches* abbia apportato l'aria petroniana.

Luigi Bacigalupo, instancabile nell'organizzazione, intende di non trascurare nulla per la buona riuscita della riunione, infatti il campo riservato alle gare — che è stato scelto nello specchio d'acqua tra lo stabilimento balneare Nettuno e il molo Langano e che consentirà il regolare svolgimento della riunione con qualunque tempo data la costante tranquillità delle sue acque — sarà limitato da corsie - galleggianti che rendendo più regolari le gare impendiranno quei dannosi scarrocciamenti fonte di antipatici incidenti.

Numerosi premi, in parte già abbondantemente raccolti per la munificenza di generosi appassionati saranno messi in palio nelle singole gare, e queste, dato lo specifico carattere della riunione saranno suddivise nelle classiche distanze.

Le gare principali cui potranno partecipare i tesserati della F. I. R. N. sono i 100 metri, i 400, i 1500 e la staffetta di 800 (4 x 200) inoltre a titolo di propaganda si disputeranno una gara di 100 metri per gli avanguardisti un'altra pure di 100 metri per i militi e infine *dulcis in fundo*, una gara di 100 metri riservata alle ondine che darà alla riunione una tinta di grazia e di gentilezza.

Ecco intanto l'elenco delle gare e premi per esse assegnati:

Gara metri 100: 1 medaglia d'oro, 2 med. vermeille, 3 id. 4 med. argento, 5 e 6 id.

Gara metri 400: 1 medaglia d'oro, 2 penna stil. d'oro, 3 med. vermeille, 4, 5, 6, med. argento.

Gara metri 1500: 1 medaglia d'oro 2 penna stil. d'oro, dal 3 al 6 med. vermeille.

Gara metri 800 (4 x 20) staffetta olimpionica: 1 quattro penne stilografiche d'oro, 2 quattro med. vermeille 3 quattro med. argento.

Metri 100 Avanguardisti: oggetto artistico, dal 2 al 6 med. argento.

Metri 100 Militi: 1 ogetto artistico, dal 2 al 6 med. argento.

Metri 100 ondine: sei premi in medaglie d'argento.

Vi sarà pure un macht di palla a nuoto tra una squadra genovese ed un'altra di Rapallo o mista.

Gli organizzatori si riservano il diritto di spostare in meglio e di aggiungere eventuali altri premi a quelli annunciati.

Nessuna tassa d'iscrizione alle gare sarà dovuta dai partecipanti. Le iscrizioni si chiuderanno due ore prima dell'inizio della manifestazione, che si svolgerà alle ore 15.

La parola di S. E. Turati

S. E. Turati ha rimesso all'organizzatrice *Gazzetta dello Sport* la sua alta parola di lode ed incoraggiamento per la manifestazione « popolare » di nuoto.

L'alta parola del sommo gerarca sportivo deve essere raccolta da tutta la gioventù italiana. Rapallo non può rimanere indietro in questa nobile gara che va accedendosi in ogni mare, lago e fiume. A Rapallo l'eliminatoria verrà organizzata dal C. S. Ruentes che vanta al suo attivo in fatto della *popolare*, otto anni di anzianità.

Tutti i giovani, gli scolari, i balilla, gli avanguardisti, quanti altri non hanno mai vinto primi secondi e terzi premi in gare federate, debbono allenarsi e partecipare alla gara rapallese che si svolgerà nel prossimo Agosto. Il percorso è breve: 50 metri per le eventuali batterie, 100 metri per la finale; tutti possono compierlo.

Vi saranno in palio ricche medaglie, ad ogni arrivato verrà distribuito l'artistico distintivo che la *Gazzetta* dona agli organizzatori perchè venga distribuito ai concorrenti.

Allenarsi perciò con serietà, con volontà: questo il compito della più giovane generazione. Rapallo deve raggiungere una più alta cifra di partecipanti, l'impegno assunto deve essese mantenuto.

Stato Civile

Movimento dal 22 giug. al 19 luglio 1929

NASCITE

Maschi 4 Femmine 5 Totale 9

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Zanoni Giovanni Vittorio fu Luigi, falegname, con Bavestrello Aurelia fu Gerolamo, casalinga — Zolezzi Giacomo di Domenico, muratore, con Canessa Rosa di Antonio, casalinga — Poli Raffaele di Oreste, falegname, con Testi Adriana di Ospizio, sarta — Solari Vittorio di Bartolomeo, manovale, con Bavestrello Caterina Amelia di Giobatta, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Pastene Luigi con Anagiri Teresa — Biaggi Luigi con Cuneo Emilia — Tadini Alfredo con Garbarino Maria — Vottero Giacomo con Rezza Angela — Bregante Giuseppe con Figallo Maria — Tassara Sebastiano con Canessa Caterina — Marciandi Leopoldo con Casareto Vittoria — Oneto Agostino con Borzone Margherita.

MORTI

Raggio Maria fu Giobatta, d'anni 81, casalinga, vedova — Consigliere Lidia di Vittorio, di anni uno e mesi 8 — Campodonico Maria fu Giacomo, d'anni 73, casalinga, vedova — Campbell Maria Anna fu Giovanni, d'anni 41, benestante, coniugata — Canessa Caterina fu Antonio, d'anni 79, casalinga, vedova — Arata Andrea fu Giuseppe, di anni 76, contadino, coniugato — Valle Teresa fu Angelo, d'anni 77, casalinga, coniugata — Castagneto Maddalena fu Ambrogio, d'anni 62, casalinga, vedova — Costa Rosa di Luigi, di giorni 19 — Bruuero Maria fu Domenico, d'anni 83, casalinga, vedova — Turpini Ernesta di Edoardo, d'anni 21, casalinga, nubile — Ferrari Giovanna fu Gerolamo, d'anni 72, pensionata, vedova — Costa Ermelindo fu Nicola, d'anni 31, tipografo, coniugato — Vantelli Letizia di Antonio, di anni 6.

AVVISI ECONOMICI

Cercasi in affitto nella vallata in riviera una casetta. Scrivere Agenzia Salita Pollaioli 14, Genova.

Ventisettenni coniugi cercano posto portiere villa oppure casa signorile. Scrivere Beatrizotti, Salita Pollaioli 14 Genova.

Affittasi appartamento Laggiaro 2, sette vani, bagno, cantina. Rivolgersi negozio Macchidani, Via Marsala, Rapallo.

Affittasi pianoforte. Rivolgersi alla Agenzia Tigullio Rapallo.

Un sicuro sollievo per le emorroidi
Se le emorroidi sono trascurate, può necessitare un'operazione. Impedite che il male giunga a tal punto. Trattate le emorroidi con l'Ungnento Foster. Siano interne od esterne, questo balsamo ne calma l'irritazione e il dolore. L'Ungzento Foster ha guarito migliaia di persone. Ovunque: L. 7.— Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Occasione eccezionale
ATTUALMENTE PER FINE STAGIONE, GRANDE VENDITA A PREZZI FORTEMENTE RIDOTTI di TUTTE LE CONFEZIONI DELLA
Merveilleuse
ESISTENTI NEL NEGOZIO DI
EMMA REPETTO
Piazza Carlo Alberto –
CHIAVARI
Signore approfittatene

Domingo Vinardi
ex socio della Ditta Esteban Castagnino y Compagnia amministra immobili situati nella Repubblica Argentina, tramitazione di testamenterie, mandati, commissioni, informazioni generali. - Dirigersi: Calle Corrientes 435, Buenos Aires.

CINEMATOGRAFI
"EDEN„ "REALE„
- Oggi -
Domani
Un film grande come il cuore dell'umanità:
L'ULTIMA GIOIA
- Oggi -
Domani
Un superfilm della mondia le casa "FOX„
COKTAIL Martin

Abbonamento straordinario da oggi a tutto il 31 Dicembre
- Lire 6 -

PER QUALUNQUE LAVORO TIPOGRAFICO E DI LEGATORIA RIVOLGETEVI ALLE
ARTI GRAFICHE
TIGULLIO
RAPALLO Nuova Via Giustiniani TELEFONO 56
SPECIALITA' IN MANIFESTI
ESECUZIONE PERFETTA DI QUALUNQUE STAMPATO

Dove vai?
Da Zanotti alla Casa del Gelato
Dove, si gustano i GELATI più fini
Dove, fanno la CASSATA alla ROMANA
Dove, si gusta il vero CHANTILLY
Dove, si fa la vera CASSATA alla SICILIANA
Dove, si fa il famoso Gelato CHIAVARI
Dove, si gustano i veri Gelati di FRUTTA
Dove, si spende poco
Dove, si sta bene.
Premiato con 5 diplomi, 3 Medaglie d'oro, 1 d'argento e Gran Croce
Forniture per Aberghi, Collegi, Ristoranti, Bar
Via Vittorio Veneto CHIAVARI

Lingua Tedesca
Corrispondenza - Traduzioni
Lavori Tecnici - Scientifici - Letterari
Tesi per esami - Lezioni
P. Roulph
CHIAVARI
Corso Assarotti 17

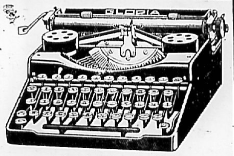
A S. MARGHERITA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

A. BRAGGIO
FORNITURE ELETTRICHE
IMPIANTI
LUCE E RISCALDAMENTO
DEPOSITO LAMPADE DELLE MIGLIORI MARCHE E TIPI SPECIALI
MASSIMA PUNTUALITÀ
CORSO ASSERETO 3 (vicino Stazione)

Chiavari
Gr. Hôtel Moderno
Distinto - Famigliare
Concerti Serali - Ballo
prop. DANTE CORRADI

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per **L. 4600**
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ad alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

PER UFFICIO
PER CASA
PER VIAGGIO



LA **GLORIA** è costruita con sorprendente semplicità di congegni e con *materiale scelltissimo.*
LA **GLORIA** riunisce tutti i perfezionamenti raggiunti dalle più importanti fabbriche del mondo ed è completata da nostre speciali innovazioni.
LA **GLORIA** è un meraviglioso prodotto della Industria Italiana.
CARTOLERIA COMMERCIALE di S. Ronchi
CORSO VITTORIO EMANUELE, 22 -- CHIAVARI
Forniture complete per Banche, Uffici, Istituti, Scuole - Rappresentanza primarie Case cancelleria e carta

Il rinomato Pigliamosche al miele
„AEROXON"
con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale, da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche
„Aeroxon" Ettore Zanetti, Bolzano (Alto Adige)
Depositi in tutte le città principali - Chiedere prezzi e campioni gratis

Avvertimenti di debolezza renale

Attenti! Un dolore cupo, continuo nella schiena dopo, qualche sforzo, o uno spasimo subitaneo nel raddrizzarvi, è spesso la prime indicazione di seria debolezza renale. Presto sperimenterete disordini urinari, mal di testo stanchezza, vertigini, nervosità, attacchi cardiaci, dificoltà di respiro, perdita di peso a mancanza di vigore.

Tutti questi sintomi vi avvertono che i vostri reni possono essere deboli o deficenti. Non trascurate tali avvisi! Date ai reni il tonico che occorre, senza ritardo. Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni, il tonico speciale per i reni deboli e la vescica. Questa medicina rinvigorirà i reni e vi proteggerà contro reumatismo, lombaggine, sciatica e irregolarità urinarie.

Uomini e donne di tutte le parti d'Italia hanno provato come le Pillole Foster hanno perfettamente il loro lavoro. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Vendesi
anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi.
Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

BUSTAIA
Sorelle TAMBURINI
Piazza del Mercato, n. 3
RAPALLO
Perfetta ed accurata confezione su misura di busti, cinture, reggicalze e reggipetti, fasce e busti elastici - Ventriere per gestanti -. Ricco assortimento in stoffe e tessuti elastici - Lavatura e aggiustatura busti .. ..
Pronta Consegna

Compresse di **Elmitolo**
Ottimo disinfettante delle vie urinarie, efficace nelle conseguenze della blenorragia e nelle infezioni intestinali. Sciolte in acqua (eventualmente con un po' di zucchero) dànno una gradevolissima bevanda.
Informarsi dal Medico.
ELMITOLO
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250.

A ZOAGLI
Il "Mare„ si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Sesto elenco offerte pro Casa del Balilla

(R. S.) — Offerte di materiale, mano d'opera e varie: Ditta Raffo Giovanni, Via Entella, kg. 150 punte di Parigi occorrenti per i muratori e le traverse del tetto; Ditta Gio Batta Pini lavori di travertino.

Offerte in contanti: Patronato Scolastico L. 1000, Egle ed Aurelia Ravenna 1000, Pietro Masucco 150, dott. Domenico Bruno 150, Canepa Vittorio 50, Dipendenti Comunali 650, Zavagli Tutta 10, Balilla Sanguineti Aldo 5, Sanguineti cap. Bartolomeo 50, Nunziata Pareto ved. Montedonico 50, Ferrovieri Fascisti 224, Corzotto Adolfo 50, Juan Podestà 500, Egle ed Irmelia De Ferrari 15, cav. Davide Descalzi 100, dott. Angelo Devoto 100, farmacista Descalzi Valentino 100, Giovanni Brignole fu Andrea 100, Agostino Lanata fu Ignazio 50. Il Podestà ha molto gradite le offerte ed ha fatto pervenire ad ogni sottoscrittore i suoi vivissimi ringraziamenti.

Gli operai dell'Ufficio Tecnico Comunale per la Casa del Balilla

Promossa dal Civico Ingegnere cav. uff. Luigi Devoti è stata effettuata tra gli operai dipendenti dall'Ufficio Tecnico una sottoscrizione pro Casa del Balilla che ha raccolto lire 260. La somma è stata rimessa al nostro Ill.mo sig. Podestà che ha gradito moltissimo il nobile gesto degli operai e interpretando anche i sentimenti del Comitato Comunale dell'Opera Balilla e delle piccole Camicie Nere chiavaresi ha manifestato ai sottoscrittori tutti il suo plauso insieme ai più vivi ringraziamenti.

Il Gruppo Commercianti Pastai per la Casa del Balilla

Il sig. Prato Filippo, capo gruppo della categoria commercianti pastai, ha raccolto per primo l'appello rivolto in questi giorni dal Commissariato di Zona dei Commercianti ai propri associati ed ha promosso tra gli iscritti al suo gruppo una sottoscrizione pro Casa del Balilla che ha fruttato lire 127. Non hanno aderito alla sottoscrizione i pastifici Luigi Piaggio in Via Vittorio Emanuele e Fratelli Ballero in Via Entella.

Avviso

Tutti coloro che intendono esercire la trebbiatura del grano devono munirsi anche quest'anno della regolare licenza presso la Cattedra Ambulante d'Agricoltura e presentare successivamente domanda a norma di legge del grano trebbiato.

Fiera

Nel giorno 25 corrente avrà luogo la solita annuale Fiera che pel bestiame si terrà lungo il Corso Lima e per le merci nel Quartiere di Rupinaro.

La Primaria Compagnia comica Menichelli-Migliari-Billotti al PRO CHIAVARI

Dal giorno 23 corr. agirà al nostro Teatro «Pro Chiavari» la Primaria Compagnia Comica Menichelli-Migliari-Billotti per sole 4 recite straordinarie. Elenco artistico - Attrici: Dora Menichelli, Lia Di Lorenzo, Medea Fantini, Augusta Cristini, etc. Attori: Enzo Billotti, Mario Gallini, Armando Migliari, Giorgio Pramvita, Alfonso Spani, etc. Verranno messe in scena 4 bellissime commedie di assoluta novità per Chiavari: *Peg del mio cuore - Serenata al vento - Madamigella Flit* e *L'ultimo Lord.*

Dato il valore di questa importante Compagnia, ed in particolare delle insuperabile attrice Dora Menichelli siamo certi che il pubblico chiavarese accorrerà numeroso alle rappresentazioni.

Spettacoli

CINEMA ALL'APERTO SPORT. — In questo bellissimo ritrovo estivo tutte le sere si proiettano grandiosi capolavori cinematografici.

Coorte Balilla "Carlo Delcroix„

Foglio mensile: 14 giugno: esercitazione ginnastica alla Palestra Pro Chiavari; 15 giugno: le rappresentanze delle Centurie chiavaresi hanno partecipato alla solenne «Festa del Mare» organizzata dalla locale sezione della Lega Navale; 18 giugno: La Coorte chiavarese ha partecipato compatta alle onoranze al cav. Salvatore Brignardello, Podestà di Chiavari e primo Presidente del Comitato Comunale O. N. B. La fiaccolata alla veneziana è pienamente riuscita. Le giovani Camicie Nere hanno espresso il loro puro entusiasmo cantando gli Inni della rinnovata gente italica; 2 luglio: organizzate dalla società Aurora hanno avuto luogo, in occasione delle feste patronali di Chiavari, gare podistiche alle quali ha partecipato una larga rappresentanza di Balilla, vincendo la gara di m. 800 con i seguenti podisti: 1. Custo Angelo, 2. Pusineri Luigi, 3. Daneri Mario, 4. Borzini Angelo. Alla Coorte Balilla è stata assegnata — come premio di rappresenzanza — una medaglia di vermeil grande. — *Colonia Alpina* - Avrà luogo in Val Brembana e precisamente a Torre Piazza. La partenza dei Balilla chiavaresi è fissata per la fine di luglio. Saranno impartite ulteriori disposizioni ai partecipanti. Per tutti gli schiarimenti rivolgersi al Comando di Coorte dalle 9 alle 12 di ogni giorno. — *Promozione Capi Squadra* - Sono promossi Capi Squadra su proposta del Comandante il Manipolo Artiglianelli sig. Selvi Giovanni, i Balilla Bini Mario e Mungai Luigi con anzianità.

Artigiano nostro concittadino che si distingue

Alla Prima Mostra Nazionale della rilegatura Artistica Moderna tenutasi a Roma nel Museo Nazionale di Castel S. Angelo, inaugurata da S. M. il Re, il sig. Guerra Giovanni, abitante in Via Vittorio Veneto 3, conseguiva brillantemente il terzo premio, una ricchissima medaglia di bronzo, superato solamente da grandi case industriali nazionali. Il Guerra, che è appena al primo lavoro del genere eseguito, si propone nuovi lavori e offrirà il ricco album quale omaggio a S. M. il Re.

"Alba di martirio„

I lettori ricorderanno il lieto successo che ebbe il dramma *Alba di Martirio* dell'amico dott. Giovanni Maggio nelle rappresentazioni teatrali avvenute a Rapallo e in Riviera. Ora il dr. Maggio ha fatto stampare il dramma con i tipi del nostro stab. Arti Grafiche Tigullio in una elegante edizione che è posta in vendita presso le cartolerie e librerie cittadine al prezzo di lire tre.

E' facile dedurre che come già le rappresentazioni anche il libro avrà quel successo di folla che merita pure per le buone ragioni morali che formano la trama del lavoro stesso.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 13 al 19 luglio 1929:

Barometro Altezza	Massima	769
	Minima	767
Termometro Temp.	Massima	25,5
	Minima	17

Venti dominanti
Direzione: Sud-Est, Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	5
» variabili	2
» nuvolosi	0
» con pioggia	0

Pluviometro: Acqua caduta mm. -
Igrometro: massimo 100 - minimo 93

Coloro che hanno parenti all'Estero faranno loro cosa grata abbonandoli al MARE.

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO„ antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche TIGULLIO
RAPALLO Telefono 56

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni, n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

FRATELLI REZZIO
RAPALLO - Corso Italia - RAPALLO
Grandioso assortimento di mobili comuni e di lusso, per abitazioni, alberghi, uffici e collegi — Camere moderne di ultima creazione — Sale da pranzo — Entrate — Salotti — Studi e Cucine complete — Vasto assortimento in sedie di ogni tipo a prezzi di assoluta concorrenza.
Facilitazioni di Pagamento Esposizione Permanente

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI)
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX„
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta - Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni
Concessionaria esclusiva di fornelli, cucine e scaldabagni "TRIPLEX„

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 2

Il figlio lontano

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

C'era sulla fioritura dei margini del sentiero, nella selve delle querce e nel bosco, un profumo che mai si era gustato. Pareva che i fiori, piccoli e grandi, aperti e socchiusi e che anche i boccioli del mirteto e dei rovi, lungo il fossatello di fondo valle, avessero oltre il profumo un cuore loro strano e che questo cuore parlasse con dolcezza alle creature. Lisetta sentiva per suo conto quelle parole nuove e dal suo cuore, aperto anch'esso alla primavera, venìa pronta nel vento la risposta. Così ella scendeva ignara dalla villa al bosco e poi ritornava alla casa, entrava nella stalla per vedere il vitello da poco nato e che nessuno aveva portato di fuori e trovato nel bosco.

Aveva saputo così il gran mistero della vita, ingenuamente e non ne era nè scossa, nè turbata. Sorrideva a sè stessa, come a promettersi una nuova primavera di gioia, che avrebbe raccolta dalla verginità di sè stessa e delle cose, per far fiorire di sbocci e maturare di frutti, nella sua estate, più tardi.

A contatto della terra, come una creatura primitiva, sentì la poesia che veniva alla sua anima e alla sua carne, carezzevolmente e senza pensare al male, attese. Nulla venne per allora. Ma passarono altri anni ed ella restò vergine e schietta, racchiusa stranamente nel suo giro di cose, come un'ape nell'alveare. E nelle sue corse rapide verso il paese, o alla chiesa, si teneva più solitaria come se le altre fanciulle non fossero come lei e non avessero la stessa sua voce. La dicevano selvaggia. E pareva davvero scontrosa. Ma non lo era. Era una creatura fatta a suo modo, che si formava per un destino strano o per una gran gioia o per un gran dolore.

La vita non è uguale per tutti e le sensazioni si offrono per ogni persona diverse.

Lisetta sapeva ormai che dal suo essere poteva sbocciare un essere, ma non capiva ancora come avrebbe potuto amare. L'amore era per lei il mistero. Già aveva venti anni e non amava nessuno. Qualche incontro fuggevole ella aveva avuto, ma nessuno mai, fra i giovani che ella conosceva, le era parso degno di un suo pensiero. Eppure verso lei, bellissima e strana, si accendevano i cuori.

Era desiderata e lei non lo sapeva.

In casa era la più solerte in tutto. Ma anche la più solitaria.

— Che strano! — dicevano i suoi — che sia così.

E intanto maturava il suo destino, per una gioia, forse, ma più, è certo, per un grande dolore.

Venne la sua ora e nessun seppe mai il mistero di quell'ora. Un giorno ella, la fanciulla solitaria e sdegnosa, sentì che quello che ella aveva tanto aspettato sarebbe finalmente giunto. E dalle profondità della sua vita, sentì a poco a poco attingere con desiderio di formarsi, e di crescere; finchè, passati i mesi, quella nuova vita si agitò per dar segno più chiaro di sè e far capire che non il dottore lo avrebbe portato, e che non negli altri lo avrebbero trovato, ma dalla carne sarebbe sbocciato, come fiore dal cespo o gemma dal tronco.

***

Il piccolo era nato. Ma nella casa, dove non era aspettato, trovò livore e discordia. Era così tenue, eppure tanto odio improvviso destò, che la sua mamma, sola e senza sostegno, contro tutti, non ebbe forza di opporsi a che lo portassero via. E restò la culla vuota. Il piccolo andò lontano. Dove? la mamma non lo seppe mai.

Si trovò, più tardi, fuori della soglia di casa, guarita di un male lieve, quale era stato quello del suo parto, ma ammalata di tristezza. Sentiva il vagito del suo figliolo lontano, che nessuna voce o nessun vento poteva disperdere dalla culla e dalla casa. Gli altri non lo sentivano. Il babbo si era fatto con lei severo e cattivo. La sgridava sempre, come se ancora fosse piccola e non voleva che si allontanasse oltre l'aia e la stalla. Neppure alla chiesa si voleva che andasse, perchè fuori, le vicine e le compagne le ridevano dietro, accennandosi con scherno. Ella era stata madre, da fanciulla, senza il marito. E l'uomo, che era stato il padre del suo bimbo, non si conosceva. Lei sola, Lisetta, lo conosceva. Ma a nessuno aveva detto il suo nome. Non voleva che al suo nato, ormai strappato dal suo latte, altri fossero parenti.

Anche lontano e perduto il suo figliolo era tutto e solo suo e lei di questo pensiero dolcissimo si nutriva, aspettando. E intanto nella stalla era nato un altro vitello. Il babbo e i suoi erano attenti a quella bestiola e le porgevano nel secchio il latte, perchè si nutrisse e crescesse e diventasse grosso e pesante, per venderlo poi e far quattrini più tanti. E a lei il suo latte l'avevano fatto sparire.

Come era strano tutto ciò!

Così ella, a poco, a poco, si sentì più sola e una agitazione di odio le crebbe ogni giorno nel cuore, contro tutto e contro tutti!

Sua madrina, una giovine donna, madre di tre frugoli, venuti al mondo; a distanza di poco più di un anno l'uno dall'altro, veniva ora sovente alla casa, ma a lei non parlava. I tre piccoli erano paffuti e belli. La maggiore era una bambina: Celeste.

La piccola voleva bene a Lisetta e di nascosto alla mamma, le si avvicinava talvolta, per dirle che aveva una bambola a casa, tanto bella e tanto cara.

Lisetta le sorrideva appena.

— Sì, hai la bambola — le rispondeva — tanto bella e tanto cara e te la comprata la mamma. Io pure me ne avevo procurata una piccola e vivente, che moveva gli occhi e le manine, e voleva succhiare il latte e me l'han portata via.

— Chi? — domandava Celeste.

— I cattivi — rispondeva Lisetta.

(Continua).

La Spagna per G. Anselmi

Seguitano ad arrivare alla Paccianella le condoglianze per la morte dell'illustre tenore marchese comm. Giuseppe Anselmi. Segnaliamo una recente lettera della Infante di Spagna donna Maria Isabella Francisca che si dice grande ammiratrice dell'arte del Maestro che fu un giorno l'idolo di Madrid. Pure la stampa madrilena si occupa ancora diffusamente della sua vita.

Ricordiamo un interessante articolo rievocativo di Angel Lanhco su *La Libertad*.

Nomina significativa

Il Prefetto di Pisa, con decreto 11 Luglio, nominava il cav. uff. Vincenzo Lischi, direttore di «Terme e Riviere,» Presidente dell'Azienda A. di Cura.

Tale nomina ha un significato che va oltre la persona dell'amico e del collega, perchè il cav. uff. Lischi fu tra i primi assertori della valorizzazione del patrimonio turistico e termale italiano.

Ci associamo molto lietamente con quanti si sono compiaciuti di tale felicissima scelta, formulando per il cav. uff. Lischi i migliori auguri.

La donna rapallese

All'elogio da noi tributato su queste colonne alla donna Rapallese, offre oggi nuovo argomento il gesto patriottico di una nostra buona vecchina, madre ad un caduto nella grande guerra in difesa della Francia. Togliendo occasione dalla ricorrenza della festa nazionale francese, la dolente, ma orgogliosa, madre italiana, mandava al Console Generale di Francia il seguente nobile messaggio:

Ill.mo signor Console di Francia — Genova,

«Nell'anniversario della festa nazionale francese, la vedova Luigia Figallo ricorda il figlio morto in Francia nella grande guerra ed, in memoria di lui, fa voti per la prosperità della nostra Nazione alleata. *Rapallo (S. Maria), 11 Luglio 1929. - Luigia Canessa ved. Figallo*».

O anima santa di Adelaide Caroli esulta, chè le romane Cornelie non sono morte in Italia!

I successi della Compagnia Mazzi

Da Rosario (Rep. Arg.) ci vengono segnalati i continui successi che ottiene la Compagnia Dialettale Genovese di Rosetta Mazzi.

Nei principali teatri di quella città ogni sera si ripetono entusiastiche le più calde appprovazioni ai bravissimi artisti.

Siamo lieti di questi successi della Compagnia genovese che tiene così alto ed ammirato all'estero il nome della nostra regione.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

L'inaugurazione del gagliardetto dei Veterani e Reduci di Val Bisagno

Con una magnifica giornata (la natura pareva festante per la solenne patriottica cerimonia che andava svolgendosi) ebbe luogo sulla ridente collina di S. Eusebio l'inaugurazione del gagliardetto del Sottocomitato Veterani e Reduci di Val Bisagno. Intervennero numerosi sodalizi patriottici, di pubblica assistenza, mutuo soccorso, fascisti, ecc. e la banda dei bravi Garaventini, che rallegrò la festa con l'esecuzione (veramente impeccabile) di svariati pezzi. Aderirono con entusiastiche lettere e telegrammi numerose autorevoli personalità, fra le quali ricordiamo: la gloriosa ed invitta camicia nera comm. prof. ing. Ernesto Palumbo da Napoli. l'on. gr. uff. avv. Alceo Speranza da Grottamare, il gr. uff. prof. Enrico d'Aulorio da Milano, il prof. Marino Merello dei marchesi Negrone ed il prof. Antonio Della Vecchia per l'Accademia Italiana di Scienze e Lettere, ed altre. Dopo la messa e la benedizione del gagliardetto, che venne impartita dal M. R. Parroco di S. Eusebio don Carpi, il distinto collega cav. Bucci di Santafiora, con la sua abituale eloquenza e facilità di parola, pronunciò un brillante e vibrante discorso, riscuotendo i più calorosi, applausi e meritando i più sinceri elogi. In seguito parlarono pure, applauditi, il maresciallo maggiore dei R. R. C. C. Sig. De Murtas ed un rappresentante della Società di salvamento alla Foce. Venne quindi servito il «Rancio» in modo veramente inappuntabile nel ben noto ristorante «Carlin» e tutti furono soddisfattissimi. Si formò quindi un corteo che andò a deporre una corona d'alloro alla lapide dei caduti a Montesignano. Così ebbe termine questa solenne cerimonia, per il cui merito della perfetta riuscita, va tributato un sincero e fervido plauso ai sigg. Giuseppe Gallina fiduciario, Luigi Caprile tesoriere, nonchè gli altri membri del Direttorio.

Conferenza di diritto areonautico

Nell'aula magna della R. Università ebbe luogo la riunione del «Comitato Giuridico Internazionale dell'aviazione» allo scopo di trattare il tema: «La navigazione aerea sul mare» Questo importante argomento venne trattato con perizia e grande valentia dal prof. avv. Pietro Cogliolo. Moltissimi soci dello Aereo Club della Liguria erano presenti.

A Londra per la Coppa Schneider

In occasione della Coppa Schneider, che sarà disputata in Inghilterra il 7 Settembre prossimo, «La Gazzetta dello Sport» ha preso iniziativa di indire un viaggio per assistere alle gare stesse.

La partenza avrà luogo il 4 settembre da Milano.

Programmi dettagliati potranno richiedersi in Milano alla direzione del giornale stesso.

A CHIAVARI

Il "Mare,, si vende presso le edicole: Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto; Varoncini in piazza XX Settembre.

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso o nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areagelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.

DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

S. Margherita Ligure

Imperial Palace Hotel

Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno

Aperto tutto l'anno

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:

Arti Grafiche Tigullio

RAPALLO Nuova Via Giustiniani

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

Albergo - Ristorante "ROSABIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 — *Prop.* P. Girelli

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

TRASFERITO in Via Marsala, 7 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' alle 8.30

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

STUDIO MEDICO CHIRURGICO

D.r Cav. G. G. Queirolo

Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile

(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)

Malattie interne e dei bambini

In casa dalle 13.30 alle 15

(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)

Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO

(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Prof. Dott. SANTO VEZZINI

riceve tutti i giorni in GENOVA - Via Caffaro, 9-7 dalle 13.30 alle 17.30 per la cura delle malattie dell'

Orecchio - Naso - Gola

Dr. P. L. FOPPIANO

Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova

MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. **A. GISMONDI**

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-26

Martedì, Giovedì, Sabato ore 1...

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle ...

Dott. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe ... Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

In GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono ... tutti i giorni dalle 13 alle 15

A SESTRI LEVANTE

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 2242

MOBILI A RAPALLO

DI LUSSO E COMUNI

Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti

VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE

PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica) MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1064 RAPALLO, 27 Luglio 1929 - VII

www.internetculturale.it

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato):
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governativa 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 5 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

Il conflitto Russo-Cinese

Non è forse necessario, ma certo giova risalire a spiegar le origini di questo conflitto, che in un primo momento parve ridursi ad una minaccia di guerra, ma che oggi è certo per sciogliersi con l'azione diplomatica. La ferrovia orientale, ragione prima del conflitto, costrutta in territorio cinese era per un accordo fra la Russia e la Cina gestita dai due governi e funzionarii russi occupavano tutte le stazioni. Ma qualche tempo fa la Cina, per opera del suo governo nazionalista di Nanchino, si impadronì di quella ferrovia e allontanò di prepotenza dal servizio i funzionari russi. Il governo cinese spiegò subito questa sua determinazione colla necessità di impedire la propaganda comunista in territorio cinese, propaganda fatta dai funzionarii della ferrovia e dai loro addetti. Il governo di Nanchino capiva che un movimento comunista eseguito su vasta zona e agli ordini di Mosca non sarebbe stato più possibile che fosse combattuto e bloccato e per paura del peggio, quindi, corse in tempo ai ripari, agendo di prepotenza e violando un trattato. Questa ragione politica è oggi riaffermata da una nota cinese alle potenza. La Russia non ha ammesso la propaganda comunista che sarebbe stata la provocazione all'azione cinese e ha subito, con un ultimato, imposto alla Cina di restituire la ferrovia. La Cina ha tergiversato e il Governo di Mosca ha rotto di colpo i rapporti diplomatici, richiamando i suoi rappresentanti ed espellendo quei cinesi. E la rottura pareva preludere all'azione armata. Ma la difficoltà di una guerra è sentita sia dalla Cina che dalla Russia. Così sarà facile alle grandi potenze addivenire ad una conclusione diplomatica del dissidio.

L'opera di Stimson

Il Signor Stimson, ministro americano, aveva concepito un piano diplomatico, fermato poi a Washington dagli Stati Uniti, dall'Inghilterra, dalla Francia e dal Giappone, con cui queste nazioni si impegnavano al mantenimento dell'equilibrio che verrebbe a essere messo in pericolo dal conflitto Russo-Cinese. E per evitar questo il Signor Stimson, per gli Stati Uniti, si dà attorno a che il dissidio si componga. E' chiaro che con lui debbano cooperare le potenze firmatarie. Ma perchè a Mosca e a Nanchino si abbia l'impressione che vi sia unità di vedute, circa il mantenimento della pace, nel Pacifico, o da parte di tutte le grandi potenze anche la Italia è stata invitata ad aderire alla imposizione che le nazioni firmatarie faranno alle due nazioni in conflitto. Per questo certamente il Segretario di Stato americano, Signor Stimson, ha avute già numerose conversazioni a Waschinton con il nostro ambasciatore. Non si conosce ancora la forma con cui gli Stati Uniti si imporranno, perchè certo vi sarà ragione di imporsi, sia a Mosca che a Nanchino. Ma la forza che saprà più convincere quei due governi è quella finanziaria. Se la Cina ha bisogno urgente di prestiti all'estero, la Russia non è meno indipendente finanziariamente. Ora una proposta degli Stati Uniti, sarà certamente accettata sia a Mosca che a Nanchino, dato che se non lo fosse, mancherebbero ai due governi i prestiti di cui hanno bisogno. L'opera del Signor Stimson, così iniziata, gioverà senza dubbio a comporre il conflitto Russo e Cinese. A giudicarlo, intanto, se pur si deve ammettere che la violazione di un trattato, quale era quello fra la Russia e la Cina sulla ferrovia orientale, è sempre riprovevole; tuttavia non si può non ascoltare le ragioni cinesi della provocazione russa, col permettere e favorire la propaganda comunista in Cina. Se questa potesse essere provata, non vi è nazione che possa negare alla Cina il diritto di difesa. E allora anche la rottura di un trattato e l'occupazione di una ferrovia possono ammettersi per armi di difesa.

Una vittoria parlamentare

In Francia siamo ancora alle battaglie parlamentari che il governo sostiene a contrasto dei partiti, battaglie che finiscono collo esito di una votazione. Pochi voti in più o in meno decidono della vittoria e il governo, resta se ha qualche voto di maggioranza e se ne va se risulta in minoranza. Così succede che tutta una opera di mesi, svolta con sforzi di restaurazione finanziaria e politica, tutto un programma di governo in via di attuazione per difendere, talvolta, l'avvenire di un popolo restano incompiuti, si infrangono in una sconfitta parlamentare. Poincarè ha avuta una battaglia e ha ottenuta una ben debole vittoria, restando al governo con soli otto voti di maggioranza. Quale impulso di attività può venire e questo suo governo, dalla poco bella vittoria si può facilmente spiegare. I contrasti politici non dan vigore, ma creano difficoltà. Ogni uomo di governo, quantunque forte, ne resta scosso e perde poi il tempo a sistemarsi, trascurando il lavoro utile per la nazione. Poincarè è in questa situazione. E la Francia, dietro di lui, perde il tempo nella politica parlamentare, tralasciando di darsi a una più seria attività ricostruttrice. Non si vuol capire in Francia che il Parlamentarismo, così come vi è attuato, col contrasto e non colla collaborazione, nuoce alla Nazione. Ed invece di arrivare ad un atto di imperio, si continua a subire le battaglie parlamentari e a rallegrarsi magari di una contrastata vittoria ministeriale con otto voti di maggioranza.

Contrasti

Ogni giorno reca notizie di mediazioni e di contrasti, per il dissidio Russo-Cinese. Il Giappone che nei rapporti con la Cina è in una situazione eguale a quella della Russia, perchè anch'esso ha la gestione di una linea cinese, non ha ricevuto, alla data che scriviamo, nessuna nota dal Signor Stimson in relazione ai tentativi americani per la soluzione del contrasto. Che gli Stati Uniti vogliano escludere il Giappone non è presumibile, ma almeno, dal fatto che il Giappone è maggiormente interessato e quasi partecipe nel dissidio, si può capire che non si giudichi in America prudente il suo intervento a fianco delle altre potenze. Intanto la mediazione offerta dalla Francia è stata respinta dalla Russia. E' naturale. Il contrasto non è di facile soluzione e la Russia che lo ha iniziato non può di colpo rinunziare alla sua protesta. In Manciuria si sta creando una situazione tesa. Ma non tutto è svolto naturalmente. C'è dell'esagerazione è come un pò di bluff. Armi e armati si accumulano, ma ciò non vuol portare alla guerra, ma alla minaccia della stessa. Del resto, tanto la Cina che la Russia non vogliono la guerra ma cercano di vincere nel contrasto, ciascuna per suo conto, con la minaccia della preparazione bellica.

Clemme.

Un ottimo esempio

La *Banca Agricola Italiana*, che dai primi del corrente anno, aveva predisposto un cospicuo fondo da distribuire alle famiglie del proprio personale che potevano vantare una nuova nascita, per concorrere alle prime spese dello impiegato, ha avuto la soddisfazione di vederlo esaurito.

Per continuare nella sua opera di previdenza e rispondere in modo tangibile alla politica demografica del Governo Nazionale, la *Banca Agricola Italiana* ha disposto che un fondo supplementare L. 10.000 sia stanziato per proseguire nell'opera così bene iniziata.

All'alba di una benefica agraria rivoluzione in Italia

I.

Il materialismo storico e la rivoluzione dell'industria nel secolo XIX.

I principii di sociologia, di economia politica e di diritto costituzionale ammettono che quando il progresso importa nuove verità — scoperte con la scienza, con l'arte e con la costanza del lavoro — queste verità si propagano nella vita collettiva con la relativa applicazione ai varii rami della attività umana concretandosi in analoghe istituzioni. Se i governanti favoriscono queste espansioni maturate nella coscienza popolare, allora si dice che la finalità di esse è raggiunta con o per *evoluzione*, cioè senza violente scosse; se invece si oppongono bruscamente, repentinamente e violentemente, allora tali espansioni si affermano per una violenta reazione che si chiama *rivoluzione*, madre di invasioni, di sangue e di stragi.

Noi intendiamo parlare di un rivolgimento agricolo - sociale - legislativo che stà intermedio tra la lenta evoluzione agricola italiana del sec. XIX, che si potrebbe definire: progresso agricolo ornamentale, di etichetta, di fioritura e la violenta rivoluzione contadinesca — che potrebbe disertare campi e colline — giacchè il rivolgimento legislativo e burocratico agricolo del fascismo ha il *lente* dell'evoluzione perchè procede con piede di piombo, ed ha il *festina* o sollecitudine energica dell'attuazione dei mezzi più acconci, pronti ed economici per ottenere il fine.

Se ogni secolo ha, come tutte le persone fisiche, morali e giuridiche, la sua particolare fisionomia, che riproduce nelle arti e nelle scienze, nei costumi e nelle leggi, nella politica e nella disciplina della religione, non si può negare che anche in ogni secolo non vi sieno dei periodi accentuati di una speciale evoluzione di uomini e di cose, di canti, di leggende, e di nomi che esprimono con laconica espressione la qualità, la passione, le gesta ed i trionfi.

Il secolo XIX nasceva tra le grida festose di libertà, uguaglianza e fraternità, e col nome di *cittadino* livellava tutte le classi, dal nobile blasonato al più oscuro artigiano del volgo. Nella sua metà il secolo XIX, superbo per le invenzioni industriali e per le sue gagliarde aspirazioni di nazionalità, traducea nelle leggi la libertà, nel '49 lottava per l'indipendenza, nel '59 proclamava l'unità nazionale, sicchè, come un giorno i vincitori di Farsaglia vedevano dapertutto il nome di Cesare, così nella nostra nazione tutto era libertà, indipendenza ed unità.... Ma le onde del progresso sociale — benchè lente e gigantesche, benchè sospinte da un vento propizio, benchè dorate dal sole — si succedeano incessantemente le une alle altre dietro di sè l'eco fragoroso del proprio passaggio, per lasciare nella memoria, nella e nella penna del filosofo e del giornalista — che le videro e le attesero spumeggianti al flagellare della riva — sopra quale sedeva freddo contemplatore, signori, nell'ultimo quarto di secolo..... il Tempo rinnovellatore del Mondo.

Altre aspirazioni, altri evviva e altri nomi rampollavano attorno all'Altar della Patria e all'ombra della nazionale bandiera.

L'operaio libero domandava lavoro, volea la riforma delle leggi, la sua elevazione economica, l'accrescimento del salario, l'esenzione dai contributi, la diminuzione delle ore di lavoro, igienica ed ariosa abitazione, riduzione di tariffe, abolizione dei dazii, alberghi, bagni, ricreatorii, giardini e teatri contrassegnati dal timbro di popolare, gridando, a soddisfazione completa: *Morte al capitale!* Abbasso la borghesia! Si volle il còttimo, ma poi non più perchè esso logorava troppo le forze; allora l'operaio ha voluto il torno, ma il torno importava troppe vacanze di lavoro; poi la diminuzione delle ore di lavoro, ecc., sempre col principio che egli è sfruttato dalla società. Ma a fianco di lui si è levato l'uomo del genio, dell'invenzione, dell'arte, dello ingegno, dell'amministrazione, della direzione, dell'intraprendenza e gli ha detto, tu operaio non tratti però così i manuali che hai alle tue dipendenze e poi, va e lavora, se non vi è chi ti arruola, chi ti prende, chi ti indirizza.... Si levò il terzo: il capitalista, e disse: voi due senza di me non potete far nulla! Uno solo restò nell'ombra: il contadino agricoltore!

Non è vero, poi, che non ci sia nella storia civile dell'Umanità altra epoca che quella che vide il sorgere, il perfezionarsi e il dilatarsi dell'Industria, come non è vero che sia necessario avere la proprietà sociale dei mezzi di produzione, togliendo così la proprietà privata, senza fare conto alcuno della proprietà terriera per l'equilibrio della vita economica sociale. Il furto fatto a un privato non diventa atto onesto qualora si moltiplichi a carico di una società, cooperativa, congregazione, ordine, lega, gilda, corporazione, campagna od altro, perchè il furto cresce nell'imputabilità morale, nello scandalo e nel numero delle sue riproduzioni individuali unite in ente morale giuridico.

Del resto l'Epoca Industriale sorse ièri. Le grandi industrie cominciarono non avanti del 1840; e prima di tale tempo preesisteva da circa seimila anni la grande Arte della Coltivazione della terra: l'Agricoltura, che ebbe per suo oggetto materiale la coltivazione vegetativa delle piante e la riproduttività degli animali con la pastorizia, con la caccia nei boschi, la pesca lungo i ristagni dei fiumi, con le risaie nelle paludi, ecc.

L'industrialismo è un Episodio del Poema Mondiale, è una pagina della storia immensa del genere umano, è un semplice e brevissimo atto del Dramma della vita sociale. Chi infatti nel campo poetico - letterario oserebbe indicare quale nucleo o substrato di tutta la mirabile epopea dell'*Iliade* di Omero, il solo episodio della costruzione delle navi nei cantieri della Grecia, in preparazione alla famosa Spedizione di Troia, esposta nel primo dei ventiquattro libri di Omero. (*I., v. 640*).

È quindi l'agricoltura, cioè la lavorazione della terra, la Madre di tutte le Arti, la base dei fatti umani, il fondamento di ogni ordinamento civile e politico e quella che in Roma preoccupò in modo particolare i romani e diede i nomi dei Fabii, dei Lentuli, dei Pisoni e dei Ciceroni, tratti dall'agricoltura. Fu allora che con eco di trionfo economico si gridava dapertutto alla nuova invenzione.... e fra l'altro si diceva anche fra cattolici: che differenza, o signori, fra il materialismo storico dell'umana società e la dottrina di Seneca, di Salviano, di S. Agostino, che mettono la *Divina Provvidenza che governa il Mondo* a fondamento dello svolgimento umano *(Rivista Internazionale 1907, p. 374)* trascurando la Provvidenza Umana grande coefficiente della vita sociale progressiva!

Senonchè ad una tale miope considerazione prodotta da un abbagliamento di produzione stereotipa del nuovo progresso si può rispondere che noi non neghiamo che esista uno stretto rapporto tra il Mondo Economico e la vita sociale, ma ciò che dobbiamo per imparzialità storica rilevare è che non sono soli il Mondo Industriale e il Commerciale quelli che costituiscono il Mondo Economico. Ve ne ha uno che vanta la priorità del tempo e quindi quella del diritto. E' il Mondo Agricolo. Non neghiamo che il fatto e le condizioni ed applicazioni economiche siano altrettanti necessarii coefficienti delle manifestazioni della vita umana, ma osserviamo che prima di esse ci sono anche le manifestazioni morali, religiose e scientifiche e che l'organismo o il particolare funzionamento di un essere fisico o morale l'è una cosa buona ma presuppone una mente sana, direttiva, illuminata, giacchè sarebbe stolto ammettere solo il corpo nel composto umano e negare l'anima, oppure ammettere la vitalità muscolare del braccio e negare l'esistenza e coesistenza delle altre parti del corpo estranee all'unico spirito che le unisce, agita e ricambia più volte nel decorso degli anni.

Orbene, se si ha da ammettere un lavoro manuale nella civil società questo per priorità ed importanza storica e sociale è il lavoro agricolo, che ha esercitato per cinquantotto secoli la maggior parte degli uomini da Adamo fino a noi. Ma i moderni sovversivi vogliono fermarsi al 1840 o tutt'al più al 1789; non vogliono lo spiritualismo della storia; ogni passo che fanno indietro è per loro uno scoglio, una disillusione, uno scoprimento di sistemi identici già caduti ed infine la paura di un simbolo terribile.... Essi sanno fin troppo che in ultima analisi

....la storia in sua gran voce
mette capo alla Croce!

(Continua). G. P.

Un'eco del pellegrinaggio fascista alla tomba di Santèna

Come cristianamente e italianamente morì il Conte Camillo Benso di Cavour

Molto si è detto e scritto sulla confessione in *extremis* del Conte di Cavour, ma non sempre serenamente ed obbiettivamente. Un fatto innegabile si è che il povero Padre Giacomo fu sospeso dall'amministrazione della Parrocchia.... Atto di rappresaglia clericale, dicono alcuni; misura normale di giusta disciplina, dicono gli altri. Il provvedimento, asseriscono gli ortodossi, non fu preso contro P. Giacomo come confessore, ma nella sua qualità di amministratore di una Parrocchia. Nulla v'era da dire quanto al Sacramento della Penitenza, bensì quanto al Viatico. Questo era un fatto pubblico che non poteva avvenire se non sotto certe condizioni che costituiscono gli elementi della morale cattolica. La Chiesa ebbe sempre un grande rispetto pel sigillo sacramentale, così che pose sugli altari Giovanni Nepomuceno, vittima della sua fedeltà al segreto della confessione.

S. E. l'on. Federzoni, nella solenne commemorazione testè celebrata dal fascismo sulla tomba di Santèna, pronunciava queste inspirate parole: «....Anch'egli, il discendente di S. Francesco di Sales, avea vissuto e sofferto nell'intimo della sua coscienza la tragedia spirituale di tutto il Risorgimento, ossia l'angoscioso contrasto fra la obbedienza religiosa e la necessità unitaria. E questa dolorosa ansietà in lui è svelata dalla preveggenza con la quale egli, ancor giovane e sano, si preoccupò di assicurarsi l'assistenza del sacerdote per poter cristianamente morire».

Or ecco come la contessa Alfieri, nipote del Conte di Cavour, in una lettera privata al signor R...., racconta i particolari della morte di suo zio:

«Il mercoledì, 29 maggio, mio zio, dopo una lunga e tempestosa discussione in Parlamento, si ridusse a casa triste, affaticato. Al domestico che, vedendolo così disfatto, lo eccitava a prendersi qualche giorno di riposo, disse: — Non ne posso più, ma bisogna lavorare egualmente, il Paese ha bisogno di me....

«Il venerdì 31 maggio si mise a letto e, malgrado le raccomandazioni del medico, volle ricevere i Ministri e tenne con essi un consiglio che durò due ore. Usciti i Ministri entrai nella camera dello zio e lo trovai pallido, affranto; m'invitò a lasciarlo solo col domestico e a prendere parte alla festa dello Statuto che si celebrava per la prima volta in Italia. Dopo la mia partenza congedò pure mio padre e mio fratello, chiese l'ultimo volume della *Storia del Consolato e dell'Impero* e si provò a leggerlo, ma ben tosto lo restituì al domestico, dicendo: — E' strano, non so più leggere, non posso più leggere. — Poi, rivolto al domestico, gli disse: — Martino, è forza separarci; quando sarà tempo farai chiamare il Padre Giacomo, parroco della Madonna degli Angeli, che mi ha promesso di assistermi negli ultimi momenti....

«....Il giorno dopo volle nuovamente conferire coi suoi Ministri.... Parlò del riconoscimento del Regno d'Italia per parte della Francia, di una lettera che si aspettava da Parigi.... Poi passando alla Marina: — Ci abbisognano — disse — vent'anni per creare una flotta capace di difendere le nostre coste, ma vi riusciremo: ho diretto tutti i miei sforzi a questo scopo, e la unione fra la nostra antica marina e la marina napoletana è fatta... Perchè non si è fatto lo stesso per l'Armata di terra? Ciò avrebbe forse dispiaciuto al nostro Esercito. Del resto, Garibaldi e i suoi volontari ci saranno incontestabilmente utili....

«Il martedì a sera la notizia della gravità della della malattia di mio zio si sparse per Torino e una folla..... La notte fu cattiva, e i medici, da noi interrogati, dissero che se il Conte avea qualche disposizione da prendere, non vi era tempo da perdere.

«Io fui incaricata di prevenire lo zio del suo stato; tremante, desolata non trovai altre parole che queste: — Mio zio, il Padre Giacomo è venuto a chiedere vostre notizie, vuole ella riceverlo un momento? — Esso mi guardò fissamente, mi capì, mi strinse la mano, mi rispose: — Fallo entrare. — Poscia chiese che si lasciasse solo.

«Il suo colloquio con P. Giacomo durò una mezz'ora circa, e allorquando il Padre si ritirò, mio zio disse queste parole: — Debbo prepararmi al gran passo per l'Eternità. Mi sono confessato ed ho ricevuto l'assoluzione, più tardi mi comunicherò. Voglio che si sappia, voglio che il buon popolo di Torino sappia che io muoio da buon cristiano.

«Verso le nove si annunziò l'arrivo del Re. Mio zio gli disse: — Sire, ho molte cose da comunicarle, molte carte da farle vedere, ma sono troppo ammalato, mi sarà impossibile recarmi a visitarla, ma domani le invierò Farini, le parlerà di tutto minutamente. Vostra Maestà non ha ricevuto da Parigi la lettera che aspettava? L'Imperatore è ora assai benevolo con noi, sì molto benevolo. — Il Re strinse la mano del suo Ministro morente.

«Quindi mio zio mi chiese dove si trovavano i varii corpi del nostro Esercito e parecchi generali suoi amici. Turbata e commossa, io risposi male alle sue domande. Egli mi guardò con affetto e tristezza e mi disse: — Mia cara tu non sai ciò che mi dici; poco fa mi dicesti che il generale P.... comandava a Parma, come può essere che si trovi ora a Bologna? — Soffocata uscii dalla camera per piangere.

«....Ma il polso diventava sempre più depresso. Mandammo a chiamare il P. Giacomo, che giunse coll'Olio Santo. Il Conte lo riconobbe, gli strinse la mano e disse: — *Frate, frate, libera Chiesa in libero Stato.* — Queste furono le sue ultime parole. Qualche minuto dopo, giovedì 6 giugno, alle ore sei e tre quarti del mattino, due deboli colpi di rantolo tosto repressi, ci fecero conoscere che, senza soffrire, senza agonia, aveva reso l'anima a Dio».

Dichiarazioni del Padre Giacomo a Roma.

Non appena fu giunto in Roma, dove era stato chiamato da lettera dei superiori del suo Ordine, il P. Giacomo da Poirino fu ricevuto in udienza dal Santo Padre. Sua Santità gli rivolse subito la parola: — Sappiamo che a quanti vi domandano informazioni sopra l'accadutovi nella morte del Conte di Cavour, voi solete rispondere: trattasi di suggello sacramentale di confessione, è però io non posso dir nulla. Per non esporci a ricevere da voi una simile risposta, Noi vi dichiariamo che il suggello di confessione è cosa inviolabile, che voi avete il dovere di mantenerlo al cospetto di qualsiasi autorità, fosse anche la nostra. Ma alla morte del Cavour vi furono atti esterni e visibili a tutti: gli fu amministrato il Viatico, gli fu data l'Estrema Unzione. Quest'atto esterno dell'amministrazione dei Sacramenti, richiedeva necessariamente un altro atto esterno, *la ritrattazione*, senza la quale voi, suo parroco, non potevate consentire ad amministrargli i Sacramenti della Chiesa. Del modo come questi atti esterni seguirono, Noi, custodi della santa disciplina della Chiesa vogliamo udir da voi medesimo la relazione.

A queste sì gravi parole il buon Padre rispose, raccontando ciò che era già noto a tutti, *che la ritrattazione non vi era stata*, e egli non aveva creduto di esigerla. La quale relazione confermò poscia per iscritto, senza confessare esplicitamente di avere egli mancato al proprio dovere, dichiarò solo, per le generali, che — se avesse in qualche modo mancato — ne domandava perdono. Ottenutosi così — sebbene non interamente — lo scopo del suo viaggio, fu lasciato partire, inibendogli però di più oltre amministrare i Sacramenti, perchè, gli si disse chi non seppe o non volle, in quel caso sì evidente, compiere il dovere, proprio di un ministro della Chiesa, non poteva senza danno delle anime esercitare un sì geloso ufficio.

* * *

Questa nostra pubblicazione — che si poteva pure intitolare: La verità sulla morte del Conte di Cavour — ha carattere puramente storico; crediamo quindi, pubblicando quest'altri documenti che seguono altro non portare che nuova luce sulla tanto dibattuta versione della morte del Grande Statista.

Ecco la lettera con la quale il Generale dell'Ordine *chiamava* a Roma il Rev.do Padre Giacomo da Poirino:

Molto Rev.do Padre Stim.mo,

«Il Santo Padre m'incarica di invitarla a venire a Roma, perchè brama abboccarsi con lei e mi promette, da quello che è, di assicurarla da qualunque ombra di timore. Io poi son persuasissimo che lungi dal riportarne ne pur un solo rimprovero, ne ritornerà pel contrario consolata, tranquilla e contenta. Mi dia ascolto e venga.... Ella conosce poi di quanta importanza sia questo comando.

«La benedico con paterno affetto e mi raffermo di V. P. Molto Rev.

Roma, Aracœli 13 luglio 1861.

aff.mo nel Signore
Fra Bernardino
Ministro Generale

Ed ecco la lettera sdegnosa del march. Gustavo, fratello di Cavour, alla *Nationalités* in risposta ad un tendenzioso articolo della *Gazette de France*:

Turin, le 20 juin 1861.

Monsieur le Rédacteur,

«*L'article de la* Gazette de France *que vous m'avez signalé, contient de graves inexactitudes sur les circostances qui ont accompagné les actes religieux par lesquels mon bien aimé frère a voulu consacrer le dernier jour de sa vie mortelle.*

«*Il est absoluement faux qu'il ait*

www.internetculturale.it

fait, ou que l'on ait exigé de lui avant sa mort, une rétraction formelle.

« *Il est faux qu'on ait fait demander par le télégraphe à Rome une derniere absolution pour lui au Souverain Pontife.*

« *Il est faux que notre curé, qui l'a admirablement assisté a son lit de mort, se soi ensuite rendu à Rome.*

« *Veuillez agréer, monsieur, l'expression de mes sentiments de parfaite considération*

G. de Cavour ».

Ecco poi le profetiche parole pronunciate, sulla Questione Romana, da Cavour; nella memoranda seduta del Parlamento dell'11 ottobre 1869:

« ....Il nostro scopo, o signori, ve lo dichiaro apertamente, è di fare che la città eterna, sulla quale venticinque secoli hanno accumulato ogni genere di gloria, diventi la splendida Capitale del Regno italico.

« Affermai, e qui ripeto, che il problema di Roma non può essere sciolto colla sola spada. La spada è necessaria, lo fu e lo sarà ancora, per impedire che lo straniero venga a frammettersi nella soluzione di questa questione.... Le forze morali debbono concorrere al suo scioglimento.... Io porto ferma opinione che questo scioglimento avverrà... ».

I BIMBI

I fanciulli (1) richiamano alla mente ed al cuore i bimbi. Quelli, in specie, che non ancora varcarono il lustro.

I bimbi li amo. Volentieri con essi mi trastullo. Incontrandone mi diletta, a volte, rivolger loro una parola, una domanda e vederne sul volto, nella persona, nel contegno la sorpresa, il timore, la birichineria. E far poi loro una carezza.

I bimbi sono il sorriso del cielo. I bimbi sono gli ambasciatori di Dio. Con essi, per essi, la divinità ci dice la sua più profondamente umanata parola; in essi ha il suo verbo più incarnato. Sono degli iniziati e degli indiziali. Sono il nucleo della cellula umana; la cellula del corpo sociale.

Infelici coloro che non sentono amore od interesse pei bimbi.

I grandi si possono perfino amare. I piccoli si adorano, qualcuno si vorrebbe poterlo divorare (non perchè sia più bello ma perchè qualchecosa ce lo rende più caro). In quelli è l'umano, in questi il divino. Tra gli uni e gli altri lo abisso. Sono bensì di una stessa materia, ma negli uni è la corruzione, negli altri la purità.

Perchè si amano i bimbi? Certo, si amano come si amano tutte le cose piccole. Ma si amano sopratutto perchè sono un po' cosa nostra, per il loro mistero e la loro fragilità, per la loro umanità e la loro divinità, per la loro innocenza, per quel non so che insito in essi e che noi non sapremmo spiegarci.

* * *

Come diversi nell'espressione! Come interessanti nelle manifestazioni! anche per un osservatore generalmente inintenzionale come me. Quanta materia da studio, per tutti!

Nei loro volti, nei loro occhi, nelle loro estrinsecazioni vi è spesso la precoce impronta e sempre la sfuggevole parola del fato. Essi lo ignorano. E come non dovremmo, sovente, ignorarlo noi se nella loro uguaglianza sono così varii e nella loro somiglianza così dissimili?

Volti maschi o feminei, rudi o soavi, ove sotto la sottile epidermide le venuzze affiorano, ove il rosa si stempera nel pallido, il pallido in un delicato diafano, il tondo nell'ovale grassoccio, nel macro. Occhi, luce dell'anima, dalle lunghe ciglia, prominenti o incavati, o normali, con nell'albume la freschezza del primaverile mattino, con nel bulbo l'ardore del nero, la passione del castano, la gaiezza dell'azzurro, la felinità del verdognolo e loro sfumature. Dolci o imperiosi, volitivi o rassegnati, vivaci o malinconici, birichini o pensosi; pieni, a volte, di meraviglia o di stupore come se nei bimbi qualcuno o qualchecosa avesse parlato o parlasse svelando misteri profondi o raccontando fiabe meravigliose.

Boccucce sottili o carnose, sensuali o spirituali, bocciuoli di rosa socchiusi negli uni, serrati negli altri quasi a custodia di un segreto. E i nasini presuntuosetti? e le manine paffutelle? E i loro moti e modi, le loro curiosità, i loro desiderii?

Che di essi non è adorabile? E che in essi non è desiderabile, interessante, significativo?

* * *

Ma — triste! — imbrattati del nostro stesso fango, anche i bimbi soffrono. Per che e per chi? Dio non dovrebbe volerlo e gli uomini non permetterlo. Che hanno essi fatto i bimbi per meritare simile pena? Forse del soffrire non abbastanza aspro nè abbastanza lungo è il cammino?

* * *

Intanto, i bimbi soffrono.

Il bimbo infelice fa pietà. Il bimbo malato è un assillo. Ma che vi ha di più pietoso e lancinante di un bimbo che, non avendo ancora per sè e per noi il conforto della parola, soffre in silenzio?

A volte essi parlano cogli occhi. Ma altra volta i piccoli occhi dolenti, gli occhiuzzi che penano (e non sempre si sa il quanto) che chiedono (e non sempre s'intuisce bene il che cosa) sono chiusi sul loro affanno e per ciò più spaventosamente aperti sul nostro.

* * *

S'io mi astragga, una ridda di bimbi mi avvolge e quasi mi sommerge. Ma di due fra essi ho specialmente vivo il ricordo.

Un bimbo malato di meningite. Disteso, col blocchetto di ghiaccio sul capo, nel candido lettuccio, il viso esangue, le labbra violacee, gli occhi chiusi, in una immobilità cadaverica. Era mio vicino. In casa me lo avevano detto assai grave. Non smanioso di visite — tanto meno in circostanze tristi — scesi a vederlo, ma molto non potei fermarmi... Il piccino morì.

Una bimba, mia vicina anch'essa, che sempre più spesso ci prendevamo in casa per sottrarla allo occulto martirizzamento della madre. Aveva un visino angelico, soave. Occhi chiari pieni di malinconia, che a momenti parevano invocare pietà. Mi si era affezionata assai ed io le ero affezionatissimo. Contava due o tre anni.

I fratellini e le sorelline non la maltrattavano, pure — e la cosa parvemi notevole, sulle prime — bene spesso o per lo più essa, pur essendo con loro, si baloccava da parte per conto suo. Che cosa a quell'età le faceva sentire la sua condizione, o la spingeva?

Ogni tanto ne capitava una a quella poverina. Quando venimmo ad abitar in questa nostra casa si ammalò per una larga bruciatura posteriore. La prendemmo definitivamente con noi e, poco dopo, fra noi la piccina morì. Fatalità volle ch'io fossi sui monti. Quando tornai fui vivamente commosso ed al tempo istesso indignato. E nei seguenti giorni mandai i carabinieri dalla madre snaturata. Poi, per riguardo al padre, più nulla se ne fece. Ma per lungo tempo parvemi che in casa, in me, qualcuno, qualchecosa di vitale mancasse.

La fecero fotografare sul letto di morte. Inghirlandata di fiori. Ha gli occhi e la boccuccia socchiusi. Ha nel volto un lieve sorriso dolcissimo. Sembra dormire, fiore celestiale tra fiori terreni.

* * *

Carini, tanto carini i bimbi! (finchè sono bimbi. ....).

Alèscap—

Stazione XXIII de *Il viaggio intorno alla mia testa.*

(1) Il capitolo precedente, che pubblicheremo, parla de « I fanciulli che si uccidono ». Gli anteponiamo questo sui bimbi, nel mese ad essi particolarmente dedicato.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La festa Patronale e le regate a remi

Sabato scorso 20 corrente nella Chiesa Arcipresbiterale della nostra città si sono svolte solenni funzioni religiose in onore della titolare e patrona della nostra città, ed a cura di un comitato locale fra i quali il signor Attilio Cichero ed la signora Adelaide Campodonico e altri si svolsero pure festeggiamenti popolari compreso importanti regate a remi che si svolsero alle ore 17 nelle acque del nostro porto ed ebbero un lieto successo per il numero delle imbarcazioni inscritte per ogni singola gara, e per il pubblico intervenuto, e per l'organizzazione che fu ottima sotto ogni rapporto. Ecco il risultato delle gare: Prima gara per gozzi di palmi 21 percorso m. 1500: 1. *Napoli* del sig. Gargiullo Amedeo di S. Margherita, 2. *Dopolavoro ferroviario* della Sezione di S. Margherita; 3. *Domenico* di S. Margherita. - Seconda gara per gozzi di palmi 18 percorso m 1500: *Frus* del cav. Battilana Cesare di S Margherita; 2. *Aurora* del signor Carlevaro Giacomo di S. Margherita; 3. *Marco* di S. Michele di Pagana; 4. *Placido* di Morchio S. di S Margherita. - Terza gara per gozzi di palmi 16 percorso m. 500: 1. *Balilla* di Lazzaro Figallo di S. Margherita; 2. *Italo* di Carbone Arturo di Portofino; 3 *Guarany* di Mortola Francesco di S. Margherita; 4. *Carlo* di Luigi Mazza di Portofino; 5. *Luigi* di Dapelo Biagio di S. Margh.

La festa della titolare della nostra città si svolse sabato scorso con la solita solennità per opera della signora Adelaide Campodonico e dal sig. Attilio Cichero. Solenni furono le funzioni religiose nel nostro massimo tempio sfolgorante di luci. Alla sera alla processione recante l'artistica statua, sulla ricca cassa di argento, parteciparono oltre al Clero, e Capitolo della Collegiata, le Pie Istituzioni, i ricoveri, congregazioni, sodalizi religiosi, i Cappuccini e la nostra banda cittadina Cristoforo Colombo. Alle ore 22 dopo la processione religiosa la suddetta banda sotto la direzione del prof. cav. Luigi Alessio in Piazza Vittorio Emanuele svolse uno scelto programma musicale vivamente applaudito dalla popolazione. L'illuminazione di Piazza Caprera e Viale Umberto I venne eseguita dalla Ditta Remo Maggio della nostra città. Di effetto suggestivo l'illuminazione sul mare con i caratteristici *lumetti*.

Partenza di Balilla per la Colonia Alpina

Martedì 23 corrente col treno 1060 alle ore 7,11 sono partiti alla volta di Genova per il concentramento i balilla della locale Centuria *De Pinedo* partecipanti alla colonia alpina permanente *Benito Mussolini* a Piazzatone. Erano alla Stazione a salutare le piccole camicie nere partenti oltre ai loro famigliari il sig. Eugenio Verzura, Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Naz. Balilla, il Capo Manipolo Roberto Giangrande pure del Comitato ed il rag. Pietro Castagneto che accompagnò i piccoli Balilla sino a Genova. I Balilla partecipanti alla crociera sono 11 ed i seguenti: Arata Giovanni, Calopi Carlo, Costa Andrea, Costa Alberto, Candiani Giuseppe, Castellini Francesco, Palazzi Francesco, Rosettani Elio, Russo Gennaro, Vallero Michele, Gronda Fulvio accompagnati dal milite Valente Luigi.

Disposizioni per i cani

Il Podestà con manifesti in data 18 corrente ricorda che i cani esistenti nel Comune devono essere notificati dai detentori all'Ufficio comunale per la registrazione, ed essere muniti della medaglietta fornita dal Comune per lo anno 1929; Che nelle vie ed in qualunque altro luogo aperto al pubblico i cani quando non siano condotti al guinzaglio, devono portare una museruola, rispondente ai regolamenti locali di igiene; Che i cani di razza; Molosso (Bull - dog), mastino danese, lupo ed incroci, poliziotto, levriere, russo, oltre portare la museruola con punta in intero corame a buche, devono, essere tenuti sempre al guinzaglio. Che i cani vaganti, trovati senza la prescritta museruola, e con museruola non conforme alla prescritta, saranno, accalappiati e sequestrati, e trascorsi sei giorni senza che i proprietari li abbiano reclamati saranno abbattuti. Che le infrazioni saranno punite a termine del Regolamento di Polizia Urbana; salvo sempre le maggiori pene sancite dal Codice Penale per i reati da esso previsti.

Provvedimenti per l'acqua potabile

Il Podestà ritenuto che per la eccezionale siccità è necessario conservare quanto più possibile la dotazione di acqua potabile per gli usi domestici. Considerata, tuttavia, la opportunità di non distruggere la ricchezza costituita dalle ville e giardini; Visto l'articolo 158 della legge Comunale e Provinciale ordina: l'innaffiamento delle ville e giardini è consentita esclusivamente nei giorni di martedì, giovedì e domenica non oltre le ore sette del mattino. Verso i contravventori si procederà a termini dell'art. 223 e seguenti della Legge Comunale e Provinciale.

Beneficenza pro Banda

I signori Francesco Gazzolo e Benito Costaguta residenti nella nostra città hanno elargito rispettivamente lire 100 ciascuno a favore della nostra banda cittadina Cristoforo Colombo.

Il disciplinamento dell'acqua potabile

Il Podestà ritenuto che, per la siccità eccezionale e persistente, si è verificata, anche nell'acquedotto Civico di Santa Margherita Ligure, deficenza d'acqua potabile; ritenuta la necessità di disciplinare l'erogazione dell'acqua in modo tale da distribuirla equamente fra gli abitanti delle zone basse e quelli delle zone alte; rende noto che l'erogazione dell'acqua del Civico acquedotto verrà effettuata alternamente, nelle zone; San Siro zone alte, (Scotti e Pagana) contro L'erogazione dell'acqua a Paraggi nonchè nella zona di Valle d'Arzè avrà luogo contemporaneamente a quella nella zona di Corte.

Furti audaci e le brillanti operazioni dei Carabinieri

Da un pezzo la cronaca non aveva a registrare furti, invece da vari giorni i furti si susseguono in modo impressionante, compiuti anche in pieno giorno. Quindi, la cronaca contro il 7.o comandamento continua ancora fra noi in questi giorni. Negli ultimi due furti per encomiabile sollecitudine e pronte indagini del nostro solerte brigadiere Piero Verdolini, e del vice - brigadiere, si riuscì ad assicurare alla giustizia gli autori, ricuperando pure parte della refurtiva.

Sabato 20 u. s., verso le ore 4 del mattino ignoto ladro, varcando il muro del giardino, e producendo un foro nella rete metallica alla finestra a pian terreno che emette nella cucina, nella Trattoria dei Viaggiatori in Via Venezia, riusciva a togliere da una giacca del sig. Spinelli Enrico l'orologio d'argento e catena d'oro ed asportava altri oggetti per un valore complessivo di lire 800. Quale autore del furto venne subito arrestato dall'arma dei Carabinieri Traverso Angelo di Lorenzo di anni 20 nato e residente in questo Comune il quale dopo un lungo e stringente interrogatorio confessò di essere l'autore del furto. Si riuscì a rintracciare la catena e l'orologio.

Domenica 21 corr. verso le ore 19, un ladro s'introdusse nell'abitazione della signora Garbarino Rosa ved. Rovegno, posta in località Nozarego sotto la Chiesa, entrando da una finestra del pianterreno, mediante la rottura del vetro. La casa era incustodita, dato la assenza della padrona che si era recata in Chiesa alle funzioni religiose, il ladro ch'era a conoscenza dell'abitudini della derubata, da un cassettino del guardarobe posto nella camera da letto rubò la somma di L. 1400 in biglietti.

L'arma dei Carabinieri appena a conoscenza del furto, prontamente indagò riuscendo ad individuare l'autore certo Garbarino Gio-Batta di Giacomo d'anni 23 residente nella nostra città in località *Costasecca*, il quale arresto nella notte stessa venne tradotto alle carceri mandamentali di Rapallo, e con lui venne denunciato, a piede libero, certo Valle Giovanni di Francesco d'anni 23 residente nella nostra città quale sospettato complice nel furto.

Martedì scorso nella mattinata, i padri Cappuccini si accorsero che nella loro chiesa erano state vuotate quattro cassette dell'elemosine, aperte mediante scasso da ignoti ladri riuscendo ad asportare solamente una ventina di lire, perchè le suddette cassette erano state vuotate dai padri cappuccini qualche giorno prima. Del furto vennero subito avvertiti i Reali Carabinieri che iniziarono indagini per rintracciare i furfanti.

Ruoli e conti in pubblicazione

All'Albo Pretorio del Comune è affisso a disposizione di tutti gli interessati il ruolo principale delle contribuzioni a carico dei soci del Sindacato Ligure Apuano contro le risultanze del ruolo stesso è ammesso ricorso entro un mese dalla sua pubblicazione per i soli errori materiali. Il pagamento dovrà effettuarsi in tre rate bimestrali la cui prima al 10 agosto.

Sono pure depositati presso la Segreteria Comunale i conti 1921 e 1922 della tassa di soggiorno, con tutti gli allegati, per la durata di 30 giorni consecutivi a libera visione di chiunque. Qualunque cittadino può presentare entro detto termine e per iscritto senza spesa alcuna le proprie osservazioni contro le risultanze i conti stessi.

Stelloncini di cronaca

Ai campionati di canottaggio che avranno luogo a Pallanza nei giorni 27 - 28 - 59 corrente è inscritta la nostra società di canottaggio *Argus* per i campionati Seniores con un outrigger a 4 vogatori.

Scrittori illustri. Da vari giorni si trova nella nostra città per la stagione dei bagni il noto scrittore italiano Salvator Gotta.

Navi di diporto. Sono giunti attraccandosi alla banchina del nostro porto i *yachts* ausilari *Tirrena* del sig. Guido Fiorentino di Napoli, e *Gabbiano* del sig. Fassio di Genova

Adunanza di pescatori Domenica 28 alle ore 10 nel castello comunale avrà luogo una imponente adunanza dei pescatori.

Nomina. Il sig. Gio Batta Solimano della nostra città venne nominato a far parte del direttorio del sindacato provinciale della pesca.

Farmacia di turno. Per domenica 28 corrente farmacia di turno *Internazionale* Piazza Vittorio Emanuele.

Infortunio

Sabato scorso alle ore 8,30 il muratore G B. Canepa d'anni 24 residente a Rapallo, mentre lavorava su di una impalcatura di una casa in costruzione precipitò al suolo riportando varie ferite alla faccia ed al braccio destro. Venne prontamente soccorso dalla P. A. Croce Verde e trasportato all'Ospedale.

Al Cinema "Savoia,,

Da stasera sabato 27 corrente: *Amami e il mondo sarà mio*, capolavoro della Casa Universale che si svolge nella gaia atmosfera di Vienna. Nel 1914 si intreccia un idillio tra un brillante ufficiale e una vezzosa ballerina, a poco a poco l'idillio diventa passione, quando su di esso si abbatte l'uragano distruttore della guerra ed all'amore succede il supremo sacrificio. Lavoro fortemente drammatico interpretato dalla bellissima Maria Philbin e Norman Kerry. Lunedì 29 corrente *Il Re della mandria*, lavoro drammatico d'avventure con Alice Chalorem. Martedì 30 corrente *Il Pellegrino*, originale e brillante lavoro interpretato da Charlot. Mercoledì 31 corrente *Varietè*, dramma passionale che si svolge attraverso scene emozionanti con Emilio Jannings e Lya De Putti. Giovedì 1 agosto *Il cacciatore di fortuna*, lavoro brillantissimo con Sidney Chaplain. Venerdì 2 agosto *Il Vetturale del Moncenisio*, superproduzione della Pittaluga, lavoro storico e drammatico con Maciste e Rina De Liguoro. Imminente: *Terra ardente*, lavoro drammatico con Ronal Colman. *Mayerling*, dramma storico con Maria Korda.

Contravvenzione

Dall'arma dei R.R. C.C. venne denunciato per inosservanza alla legge sull'assicurazioni sociali per infortuni il sig. Tassara Gio-Batta fu Antonio, nato a Rapallo, d'anni 50 residente nella nostra città.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 12 al 25 luglio 1929-VII

NASCITE

Maschi 3 Femmine 2 Totale 5

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Costa Maria Angela ved. Figallo di anni 76 casalinga Via Corte N. 9. Giacobbe Giuseppina di mesi 2 Salita Montebello. Leverone Angelo d'anni 76 ricoverato.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Fois Luigi, celibe, maggiorenne elettricista con Panciroli Pierina Maria, nubile, maggiorenne casalinga. Eggenkeffner Rodolfo, celibe, maggiorenne, industriale con Pellerano Anna, nubile maggiorenne casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Gerbani Carlo marittimo e Figari Nicolina Maria Luiga casalinga. Oliva Leone Bernardo impiegato privato e Dapelo Emilia Rosa casalinga. Mortola Antonio marittimo e Chieppi Emma casalinga.

La passeggiata del signor Direttore

Vedi *Il Mare.* Anno XXI. N. 1012 e segg.

Il programma della giornata resta dunque fissato come segue:

Ore 8: partenza per Ruta, sull'autobusse.

Ore 8,35: Arrivo. Salita al Semaforo vecchio.

Ore 10,5: Spuntino sulla vetta, e riposo.

Ore 11: Ritorno a Ruta, per il Semaforo nuovo.

Ore 12.45: Pranzo, seguito da un pisoletto su qualche bel sedile al fresco.

Ore 15: Discesa a Camogli. Passeggiata al porto. Rinfresco nell'unico caffè del paese (e Dio vi salvi dall'averne di più, o buoni Camogliesi).

Ore 17,7: Ritorno col treno.

Programma preparato di lunga mano, e studiato fin nei minimi particolari.

Così intendo io la vita Ordine e puntualità. Ogni cosa al suo posto, ogni atto alla sua ora; e posto e ora con previdente saggezza determinati. In questo modo, ciò che m'occorre ho sempre in pronto; non perdo un minuto: tranquillo ho l'animo, chiare le idee.

—Ma non più chiacchiere. E' tempo di andare. Deve mancar poco alle.. Dove ho messo l'orologio? Nel taschino della giacca non l'ho. Nella custodia, dunque?.... Nemmeno. Oh! questa è bella! Eppure, alle sette e un quarto l'ho caricato, secondo il solito: e ancor poco fa l'ho avuto in mano; ne son certo. Vediamo sulla tavola dello studio.... Niente. Nella cassetta del comodino.... Niente.

Io comincio a inquietarmi; e voi a ridere:

— Ah ah ah! l'uomo dell'ordine e della puntualità. Ah ah ah! proprio lui che non perde un minuto! Persino l'orologio che li segna, i minuti, perde!

Ma caro mio, metteteri ne' miei panni; dico, nei panni d'un uomo che in tutto l'anno non oltrepassa col pensiero le mura della sua scuola, e co' piedi la chiesa di San Siro; e poi ditemi se, anzichè l'oriolo, non c'è da perdere la testa, in un'occorrenza simile.

Perchè questa d'oggi non è mica una passeggiata delle solite, ma un viaggio bell'e buono.

Sono in piedi dalle cinque; e, Tra tanto trambusto, sfido io a non nascere qualche accidente. Con questa nostra troppo complicata civiltà, anche per l'uomo più alla buona, anche nei giorni meno operosi, l'uscir di casa la mattina gli è uno sfinimento — Badi, il fazzoletto! Non dimentichi il portafoglio! Hai preso la borsetta degli spiccioli? Qua la penna stilografica! Ohè! gli occhiali! La chiave di casa, per carità! E l'orologio?....

Ah! già, l'orologio! Dove diavolo si sarà ficcato quel maledetto ordigno? Che l'abbia preso per un uovo; come fece Newton del suo, e l'abbia messo nel sacco, insieme col cioccolatto, il salame, i fazzoletti, la lente e il resto? Suvvia, proviamo anche questa: rovesciamo tutto qui sul tavolino....

Fatto; e l'orologio non c'è. Io mi darei a' cani! E quel ch'è peggio, non c'è più nemmeno l'autobusse in piazza, perchè, mentre rimetto dentro le mie cianfrusaglie, eccolo là che passa in corso Elia Rainusso, e, con la sua trombetta, sembra gridare anche lui:

— Ah ah ah! l'uomo dell'ordine e della puntualità. Ah ah ah!

(Continua). A. Scarsella.

Cinema "Savoia,, - S. Margherita
Questa sera sabato e domani domenica
AMAMI, e il MONDO sarà MIO
Il film che avvince - appassiona - trionfa
con Mary Philbin, Norman Kerry

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI
LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA
NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE
SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO
IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA Filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte
Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 5

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente -
APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 36

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda fredda - Appartamenti con bagno e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia « *Nobilissimo figlio dell'Umbria madre* », — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) | Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

www.internetculturale.it

27 LUGLIO 1929 - Anno VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Di Rapallo gli orologi
son bisbetici e barbogi
van d'accordo questi matti
come i cani con i gatti

Il Presidente Cubano Zayas in Italia

Si trova da qualche giorno in Italia l'ultimo Presidente della Repubblica di Cuba, S. E. l'on. Dr Alfredo Zayas, che viaggia in incognito con la famiglia ed il seguito.

Alfredo Zayas è figura eminente del patriottismo cubano, avendo scontato con parecchi anni di aspra prigionia nel forte africano di Ceuta, per condanna delle autorità militari spagnuole, il suo ardore d'apostolo e combattente per l'indipendenza del suo paese. Eletto alla suprema magistratura di quello Stato, lo guidò con sicura mente di giurista e geniale virtù di riformatore a un grado elevato di prosperità, facendo sempre uso scrupolosamente corretto del potere. E il suo popolo con sentimento generale senza contrasti ha voluto consacrare perennemente la propria gratitudine erigendogli — ancora lui vivente — un superbo monumento, opera di uno scultore italiano, in una delle principali piazze dell'Avana.

Ad illuminare d'ancora maggior prestigio il periodo presidenziale del Dr. Zayas, ha concorso l'attività meravigliosa della sua Signora, Donna Maria Jaen de Zayas, che si guadagnò il titolo di « *Prima Dama della Repubblica* » come fervida iniziatrice ed instancabile realizzatrice di opere benefiche nell'isola di Cuba.

Durante la sosta d'una settimana a Genova la famiglia del Presidente Zayas ha fatto una rapida escursione a Rapallo, accompagnata da un rappresentante di quella Repubblica.

Appena informato di questo arrivo, il nostro Podestà, Maggiore Cav. Silvio Solari, s'è affrettato a far pervenire, per mezzo del Dottor Francesco Federico Falco, gli omaggi suoi e del Comune all'insigne Statista Cubano, ed ha fatto dono a Donna Maria Jaen de Zayas, d'un artistico album contenente le più pittoresche vedute della nostra città.

Aggiungiamo noi il riverente ossequio del *Mare* per S. E. il dr. Zayas, che tanto nobilmente servì e diresse il suo popolo, e per la sua degna famiglia.

Disposizioni da far osservare

Un recente comunicato del Circondario Marittimo dettava norme per le imbarcazioni a motore regolandone il loro traffico in vicinanze delle spiaggie e siti di approdo. Queste disposizioni, che erano molto attese, incontrarono il plauso generale ma sono rimaste purtroppo lettera morta perchè motoscafi e « fuoribordo » continuano a fare i comodacci loro con pericolo dei bagnanti che vivono sotto l'incubo di vedersi investire da un momento all'altro dagli irrequieti scafi. Se la disposizione c'e crediamo sia logico farla osservare anche per quel tanto di considerazione che la legge giustamente pretende e merita. Altrimenti era inutile enunciare quei buoni propositi per poi lasciarli al tempo che trovano.

A Santa Margherita ci sono di stanza due ottime moto barche governative. Non potrebbe una di esse far servizio giornaliero di polizia nel golfo per regolare il movimento di queste imbarcazioni e magari contravvenirne qualcuna di quelle che si beffano delle disposizioni emanate?

E in tema di barche possono le moto pescherecce avvicinarsi fin quasi al molo Langano? Giovedì notte ve era una in questa prossimità che assordiva alquanto col rumore del suo motore.

Movimento nell'arma benemerita

Dopo appena un anno di permanenza fra noi, l'egregio maresciallo maggiore sig. Antonio Lavagna è stato tramutato alla più importante sede di Chiavari. A sostituirlo verrà il maresciallo maggiore Angiolo Focardi.

Al partente, che aveva saputo ottenere il rispetto alla legge e considerazione personale, il nostro cordiale saluto di commiato, e al sig. Focardi che viene a sostituirlo il benvenuto.

Parsimonia nell'uso dell'acqua potabile

L'arsura di questa estate ed il suo persistere consiglia al Comune di raccomandare a tutti i cittadini la massima parsimonia nell'uso dell'acqua potabile fin ora elargita, a differenza di altri centri, senza restrizione alcuna. Raccomandazione particolare si rivolge ai proprietari dei giardini ed a quanti altri usano l'acqua dell'Acquedotto per usi e scopi non strettamente necessari. Non si dice di privarsi della acqua, si raccomanda nel generale interesse un uso parsimonioso al fine evitare restrizioni che potrebbero riuscire disagevoli. Il Comune si augura che la sua raccomandazione venga ascoltata.

Rapallo stazione climatica

Rapallo stazione climatica comporta delle esigenze molto maggiori che non altri centri magari più importanti per numero di popolazione ma inferiori come movimento e, sopratutto, movimento internazionale come quello che si registra quotidianamente qui fra noi.

E' conseguente quindi che la città abbia quel graduale sviluppo che si uniforma con le sempre crescenti pretese che essa può e deve avanzare in nome di quel progresso che le è neccessario come il pane....

Il nostro giornale agita di frequente le questioni più evidenti perchè Rapallo venga portata ad una perfezione maggiore.

Non sono tralasciate le osservazioni contro quelli che si dimostrano sordi a questo progresso o dichiarano di non voler assolutamente entrare nel nuovo ordine di idee. Tutti i cittadini oggi devono cooperare per la rinascita della nazione e della propria città. I propri interessi devono essere logicamente e giustamente difesi, ma da questa difesa è giuocoforza astrarre tutto quanto sa di venale, di esoso ecc. Rapallo deve proseguire sulla via migliore in ciò aiutata da tutti i suoi abitanti e non già dagli stessi inceppata nei suoi movimenti.

Fra le altre vi sono tre soluzioni di carattere più urgente che il nostro Podestà di certo ha presente ma che ad ogni modo non crediamo superfluo qui enumerare:

1) Riparazione della casa Fontana-Bianchi, in fondo alla strada a mare. Quei gabinetti di decenza sospesi sulla strada e quei muri greggi delle pareti non confanno certo alle necessità turistiche di Rapallo che deve essere linda e pulita in ogni parte e specie in quella al mare, che è la più frequentata.

2) Allargamento dell'angolo Piazza Cavour - Corso Regina Elena.

Questa strettoia impedisce la normale circolazione dei veicoli che si inoltrano nei due sensi. Quando transita un veicolo pesante per esempio una automobile di quelli in servizio pubblico, la circolazione deve essere arrestata perchè altrimenti succederebbe un finimondo di guai. L'allargamento qui bisognerebbe eseguirlo con una certa urgenza.

3) Uniformare la larghezza di via Cairoli togliendo la strettoia che esiste all'imbocco da Piazza Cavour. Via Cairoli è una delle strade più percorse di Rapallo. Bisogna quindi portarvi quei miglioramenti che la adegueranno al suo traffico.

L'Ufficio postale

ha subito di questi giorni una razionale rinnovazione sia internamente negli uffici che all'esterno nella sala degli sportelli.

All'interno coloritura generale ai muri, porta, ecc. Nella sala oltre ad una rinfrescatura generale un bel zoccolo di marmo tutt'attorno ed una bella scala d'ingresso pure in marmo che rendono l'ufficio ottimamente intonato alle esigenze cosmopolite della nostra città.

La scala di marmo si deve alla liberalità dei proprietari dello stabile signori Ricci e gli altri lavori all'Amministrazione Provinciale delle Poste, ed all'interessamento dell'attuale titolare sig. cav. Burzacchini.

Ed ora raccomandiamo al civismo del signor pubblico la buona conservazione dei bei lavori per intonare i quali però occorrerebbe una adeguata sistemazione della facciata dell'edificio stesso.

R. Pretura

Una cartolina illustrata a dir vero con poca arte e molto cattivo gusto giunse una mattina alla signora Adele Rossi, che indignata per l'invereconda palese delle figure disegnate, e offesa dallo scritto poco delicato che accompagnava questa missiva, volle sporgere querela contro i presunti autori di tale epistola, che dopo perizia calligrafica vennero individuati nelle persone di Campanelli Nina e Celli Eugenio che furono citati per rispondere del reato di ingiurie scritte. Senonchè all'udienza interrogata dal Pretore, la querelante Rossi non seppe precisare in che cosa consistesse l'ingiuria e non seppe dare un'interpretazione diffamatoria alla cartolina che fu giudicata villana, sconveniente ma non ingiuriosa. Il Pretore ha assolto perciò la Campanelli Nina e il Celli Eugenio perchè il fatto non costituiva reato e ha invece condannato la querelante Adelina Rossi alle spese.

Figari Mario fu Agostino, contumace, imputato di aver minacciato con un fucile il fratello in seguito a un diverbio per motivi di privato interesse è stato a tre mesi di reclusione dal Pretore che ordinava altresì la confisca del fucile.

Tassara Gio. Batta era contrario al passaggio di una filovia sul terreno di sua proprietà, e aveva richiesto una indennità di quindici lire che non essendogli stata concessa costituì il motivo della vendetta di costui che tagliava il cavo di tale filovia. Per questo fatto dal Pretore fu condannato a lire 50 di ammenda.

La Lomia Nicolò imputato di contravvenzione alla polizia stradale per non aver tolto il dispositivo dello scappamento libero alla sua automobile è stato condannato a 500 lire di ammenda.

Maraci Enrico di Leopoldo imputato di lesioni colpose è stato assolto per non aver commesso il fatto.

Ospiti illustri

Al Principe Lodovico Spada Potenziani, che fu Governatore di Roma nel '26-'28, che ancorò di questi giorni il suo splendido jackt nella nostra rada, il Podestà inviò in omaggio lo splendido « album » delle riuscitissime vedute di Rapallo dipinte dal Graffonara. S. E. gradì moltissimo il delicato pensiero indirizzando al Cav. Solari una lettera di ringraziamento magnificante la « meravigliosa Rapallo » ed una sua pubblicazione «Ventidue mesi di Governatore di Roma » con cordiale dedica autografa.

Mostra zootecnica

Domenica 25 agosto p. v. nella frazione S. Anna si terrà l'annuale Mostra Zootecnica con il seguente programma:

I categoria. Tori e torelli di razza *Schiwitz* sino a quattro denti permanenti. I premio L. 120 e medaglia vermeille. II L. 100. III L. 75. IV L. 30. V L. 30.

II categoria. Vacche da latte tipo *Schiwitiz* sino a dodici anni di età. I premio L. 150 e medaglia d'argento. II L. 120. III L. 80. IV L. 50. V L. 25.

III categoria. Vitelle e manze sino a due denti permanenti, tipo *Schiwitz* gravide di almeno sei mesi. — I premio L. 100 e medaglia bronzo. II L. 70. III L. 30.

I bovini dovranno essere sul campo della mostra non più tardi delle ore 8. La giuria sarà presieduta dal signor veterinario provinciale ed il suo giudizio sarà inappellabile.

Alle ore undici verranno distribuiti i premi della mostra come i premi del concorso tra le migliori stalle dell'anno corrente assegnati dal comune ed amministrazione provinciale. *Il Podestà* Silvio Solari.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Bacigalupo* in C.so R. Elena (ang. via Pellerano).

Pellegrinaggio ai campi di battaglia

La Federazione Provinciale Combattenti di Genova accogliendo il desiderio ripetutamente espresso dai suoi inscritti, ha organizzato un pellegrinaggio alle Città Redente che formarono per lunghi anni la meta ardentemente desiderata, ai Campi di Battaglia Gloriosi del Basso Isonzo testimoni del loro sacrificio, ed ai Cimitero Sacri dove dormono diecine di migliaia di Commilitoni Caduti.

Il pellegrinaggio sarà contenuto nei limiti minimi delle ferie di Ferragosto e comprenderà la visita a Zara, Trieste e Gorizia; ai Campi di Battaglia compresi nella zona di S. Giovanni al Timavio, San Martino del Carso, Monte Santo, San Michele, Monfalcone; al Cimitero degli Invitti Redipuglia.

La necesità di coordinare il viaggi in ferrovia e quelli in piroscafo che non sono quotidiani, hanno fatfissare la partenza da Genova per il mattino di Giovedì 15 agosto ed il ritorno per il mattino di lunedì 19.

Ottenuto il ribasso in ferrovia del 70 o|o e congrui ribassi sui piroscafi, il prezzo complessivo di tutto il viaggio in 3.a classe non raggiungerà le lire 100.

Desiderando per quanto possibile, che al pellegrinaggio possano intervenire quelli che furono e che probabilmente sono rimasti i poveri fanti di dieci anni or sono, la Federazione si adopera affinchè le altre spese di vitto ed alloggio, siano ottenute nel limite di circa lire cento.

All'atto della iscrizione dovrà essere versata una quota di L. 5 salvo versare l'importo del viaggio alla data che verrà resa nota.

Potranno partecipare al pellegrinaggio anche i combattenti delle Federazioni di Savona, Spezia ed Imperia.

Le iscrizioni per la Sezione di Rapallo si ricevono presso il camerata Romano, Via Vittorio Eman.

Genova - Spezia

Segnaliamo la necessità di porre in Piazza Cavour due targhe luminose che, di notte, indichino la giusta direzione per Genova e per Spezia. La illuminazione pubblica viene, ad una certa ora, ridotta facendo rimanere gli attuali cartelli nella penombra. Nello stesso tempo converebbe spostare il cartello *per Genova* al lato opposto di quello attuale perchè molti veicoli si dirigono verso Corso Umberto ingannati dalla sua postazione.

Lasciando il cartello nella posizione attuale occorrerebee ingrandire di molto sia la dimensione che la freccia che vi è sotto.

Beneficenza

Ricorrendo il 2 Agosto il secondo anniversario della morte dell'adorato genitore Giovanni De Rossi, la figlia Delfina ha rimesso al Podestà la somma di lire trecento da distribuire in detto giorno per beneficenza. Il Podestà, sicuro di interpretare il desiderio della munifica donatrice ha suddiviso a questo modo la somma: Orfanotrofio Emiliani 100, Istituto Femminile 100, Divina Provvidenza 50, Congregazione Carità 50, ed ha fatto pervenire per iscritto alla signorina Delfina i suoi sentiti ringraziamenti per l'atto generoso e pietoso.

In Terra Santa

Dal 30 agosto al 3 ottobre, Presidente il nostro concittadino S. E. R.ma Mons. Boccoleri, Vescovo di Terni; si svolgerà in Terra Santa un pellegrinaggio col seguente itinerario: Napoli, Catania, Atene, Costantinopoli, Rodi, Messina, Alessandretta, Tripoli di Soria, Beyruth, Caifa, Carmelo, Nazareth, Cana di Galilea, Tiberiade, Cafarnao, Tabor, Naim, Naplusa, Gerusalemme, Betlemme, S. Giovanni in Montana, Emanus, Mar Morto, Giordano Cerico, Betania, Caifa, (Cairo) Alessandria d'Egitto, Messina, Napoli.

Più di 500 km. in automobili a 4 e 5 posti. Prezzi I cl. L. 4300 - II cl. L. 2900 - III cl. distinta L. 2200 oltre L. 300 di caparra all'atto dell'iscrizione per ogni singola classe.

Per schiarimenti rivolgersi a mons. Arciprete di Rapallo, che prenderà parte al pellegrinaggio.

Niccolò Cuneo

La dolorosa notizia non è giunta a ciel sereno nel ristretto cerchio degli amici che da più giorni paventavano per la vita del *signor Niccolino*, ma ha ferito profondamente la sensibilità dell'animo dei rapallesi che in questo Cuneo vedevano pure riflessa la bella ascesa della loro città.

Il prof. Niccolò, aveva già superato con forte animo altre tempeste riuscendo a rinfrancare il suo corpo ed a ridare alla sua persona forza e fede. Anche adesso sperava..., speravano per lui gli amici in una sorte ancora benigna, ma la malattia inesorabile questa volta compì il suo corso, strappando alla famiglia ed ai rapallesi un degno esponente ed un amato benemerito concittadino.

Niccolò Cuneo dei fu Cipriano e Benedetta Schiattino, era nato a Rapallo il 10 Settembre 1868.

La sua apparve subito una tempra singolarmente attiva e tenace. Il periodo della giovinezza fu presto trascorso. Egli si laureò in elettrotecnica e meccanica arrivando a possedere in questo campo una vasta e solida cultura.

I rapallesi, i non più giovani, lo ricordano prima che a Rapallo a Recco e Camogli. A Recco impiantò quel Gazometro e poscia la prima officina elettrica dimostrando in questi suoi primi sforzi industriali una volontà forte e ardita.

Rapallo però lo attirò perchè ogni figlio sente per la sua città la nostalgia, sempre, in qualunque parte del globo si trovi. E lo vediamo perciò intento alla costruzione di quell'acquedotto che doveva assegnare a Rapallo l'incontestabile primato in tutta la Riviera. Lunghi anni di studi e di prova non lo stancano, nel 1908 l'Acquedotto, a sollevamento, è fatto compiuto. Egli riesce in breve a svilupparlo coi più moderni mezzi dotando la nostra città di un invidiabile approvvigionamento idrico contribuendo così in gran parte al suo crescente sviluppo e al suo particolare incremento di stazione climatica e balneare e portando, inoltre, un estimabile beneficio nei vicini comuni, giustamente riconosciuto ed apprezzato.

L'opera è compiuta, vi si dedica con costante passione a perfezionarla, a dotarla di mezzi sempre più rispondenti alle necessità. La sua competenza e la sua fama varcano i limiti del Comune.

La Commissione Arbitrale di Genova lo nomina arbitro di una vertenza sorta fra le Officine Elettriche Genovesi ed il Comune di Recco; gli acquedotti di Camogli, Sestri Levante e Recco lo chiamano per la sistemazione e riattivazione dei loro impianti, il Comune di Rapallo lo nomina perito nella cessione dell'Officina del Gas da parte del Governo al Municipio, altri enti lo desidererebbero ma egli è costretto a rifiutare nuovi incarichi perchè già troppo occupato.

La guerra lo trova milite silenzioso e fedele. Non va al fronte, che la matura età non glielo consente, ma, da ardente patriota, coopera a stringere in nodo indissolubile d'amore e di assistenza il popolo coi valorosi combattenti.

Per consenso unanime delle autorità viene nominato Commissario Comunale delle opere federate di assistenza e propaganda nazionale nella Sezione di Rapallo. Ed egli vi svolge con ardore e amore l'incarico avuto in modo da essere elogiato ripetute volte da personalità civili e militari. A lui ricorrono famiglie e militari per le polizze, pensioni, certificati, notizie dei parenti al fronte, consigli, e per tutti ha una parola efficace, buona, di incoraggiamento, di assistenza, di conforto. Ed effettivi benefici riesce ad ottenere per le vedove, gli orfani, i combattenti bisognosi con la sua cortese insistenza presso Comitati, Autorità e Ministero. Ovunque porta la sua grande fede, la sua viva fiamma d'amore patrio. E quando si costituisce anche a Rapallo, e per sua iniziativa, il Comitato Pro Liberati e Liberatori, viene eletto segretario e cassiere ed egli accentra alle sue direttive un'opera fattiva e veramente degna di encomio.

Il Segretariato Generale di Genova delle Opere Federate di Assistenza gli rilascia un lusinghiero attestato di benemerenza, il Comando del Corpo d'armata di Genova un diploma che egli tenne carissimo e che dice: « per aver efficacemente e patriotticamente cooperato a mantenere alto l'animo, elevato lo spirito e salda la coscenza durante la guerra di redenzione quale Commissario delle Opere Federate di A. e P. N. Sezione di Rapallo ».

Si merita a questo modo la Croce di Cavaliere per aver ben servito e benemeritato dalla Patria; accoglie l'onorificenza con umiltà, senza ostentazione alcuna, solo pago del dovere coscenziosamente compiuto. Ritorna al suo Acquedotto circondandolo di cure pazienti ed assidue.

Rapallo si sviluppa, crescono le necessità, anche il fabbisogno di acqua aumenta. Egli dispone la costosa ricerca di nuovi pozzi da cui estrarre acqua in abbondanza. Il nostro giornale nel settembre dello scorso anno segnalava questo sforzo, coronato in parte da buoni risultati.

Gli anni intanto aggravano l'ininterrotta attività di questo cittadino benemerito. Lo sforzo fisico compiuto quando nelle sue vene più vivo vibrava il sangue rigoglioso ora si fa sentire.

Ed il buon signor Niccolino trovava i primi ostacoli alla sua attività. Ma non si spaventa, non si stanca, non teme. Con assiduità lo vediamo sempre sui lavori, nella officina, negli uffici della sua azienda.

... La vita ha un limite al quale è giuocoforza arrestarsi, contro il quale nessuna potenza vale. Ed anche questo limite è raggiunto dal prof. cav. Niccolò Cuneo ed Egli, nella piena serenità della sua mente, si spegne dopo pochi giorni di malattia. Muore con la soddisfazione del giusto e del buono.

*

Rapallo ha sentito nobilmente quanto dolorosa sia stata questa dipartita. Ed ha voluto stringersi unanimamente compatta attorno alla sua bara, domenica scorsa, per accompagnarlo alla chiesa, al cimitero dove oggi riposa nella ricca cappella di Famiglia. Sono intervenuti al mesto interminabile corteo, con i suoi fratelli e famigliari, cittadini di ogni ceto e classe, la quasi totalità delle Associazioni cittadine con vessillo e senza, la Banda Città di Rapallo.

Dodici erano le ricche corone dei: fratelli e sorelle, i nipoti, i nipoti Cipriano e Rosa Torriani, il Podestà, la Città di Rapallo, l'avv. comm. Brignardello, il dr. Vittorio Solari, la Congregazione di Carità, i coniugi Bianchi, il cugino De Ferrari, gli operai dell'Acquedotto, Fornaci Laterizi.

Al Cimitero ha porto l'estremo saluto il nostro Podestà cav. Silvio Solari, amico intimo dell'Estinto, con brevi affrante parole soffocando i singhiozzi e baciando in ultimo la bara; il collega Andrea Massoni che ha parlato a nome dei Mutilati ed Invalidi, dei quali è presidente, beneficati dal Defunto, con calde parole di cocente rimpianto, ed l'avv. comm. Brignardello ringraziando a nome della famiglia e commovendo fino alle lacrime nelle brevi parole di commiato rivolte all'amico diletto.

A Niccolò Cuneo il *Mare* rinnova il suo mesto saluto. Ai cittadini benemeriti, ai figli degni, Rapallo assicura che manterrà sempre vivo il ricordo della loro figura che non scompare da questa terra ma rimane ad additare una via con incrollabile fede e volontà compiuta, a segnare ai giovani come ogni meta sia possibile raggiungere quando verso questa meta porta la tenacia che è prerogativa di questa nostra forte e fiera razza senza eguale.

Ai fratelli dottor Alberto e prof. Gerolamo che rimangono a sostituirlo nell'azienda e prof. arch. Federico, alle sorelle Margherita ved. Giuso, Rosa ved. Torriani, Mercede in Celada, al nipote Cipriano Torriani suo fedele collaboratore, agli altri congiunti tutti la nostra parola di cordoglio.

Riconfermando anche nell'ultimo atto di sua vita, bontà e sensibilità squisite, il prof. cav. Niccolò Cuneo disponeva un particolare legato a tutti i suoi operai. Questo atto altamente umanitario, la popolazione ha apprezzato e molto benevolmente commentato. Disponeva inoltre i seguenti lasciti: Asilo Infantile lire 30 mila, Orfanotrofio Emiliani 15 mila, Opera Nazionale Balilla, Sezione di Rapallo, 15 mila, Ospizio Tasso 15 mila acquistandosi così anche in morte la indimenticabile riconoscenza dei bisognosi istituti.

Un lutto Parrocchiale a Foggia

Antonio Costa

La ferale notizia di morte giunse inaspettata: l'illustre nostro Parrocchiano Antonio Costa a Cordoba nell'Argentina nei suoi vasti possedimenti mentre si disponeva a ritornare nell'amata terra natia, è morto dopo breve malattia confortato dai carismi della Fede il 20 Aprile.

Con treno speciale fu trasportato nella Capitale e nella Chiesa di S. Carlo, presente cadavere, gli furono celebrati imponentissimi funerali presenti Autorità cospicue e innumerevoli famiglie di Italiani e di Argentini e una fiumana di popolo.

Il sig. Antonio Costa emigrato giovanetto nell'Argentina da oltre 60 anni, in quella nobile terra profuse le belle e straordinarie energie sue, arricchendo quella Nazione di moderne e splendide opere e tenendo alto e glorioso il nome dell'Italia amata. La bella pavimentazione delle piazze e delle strade di Buenos Aires, di Cordoba e di Rosario l'ha ideata e attuata Lui, la costruzione delle linee tramviarie elettriche della Capitale fu opera sua; ricco e generoso, ultimamente per la bellezza e lo ingrandimento di Buenos Aires regalò al Municipio della Capitale una grande estensione di terreno per la costruzione di nuovi quartieri e di moderne vie delle quali una importante porta il suo nome. Per queste sue attività eccezionali, per le sue imprese floride e possenti, per le sue immense richezze e per la bontà e nobiltà del suo animo veramente meraviglioso era un capo preminente della colonia italiana nell'Argentina, era un signore illustre, riverito e ascoltato negli ambienti governativi. La grandezza sua non lo rese altero come in molti, fu sempre di un'affabilità e gentillezza commovente; pel suo paese natio sperduto nella Riviera Ligure conservò sempre un culto particolare, un'affetto intenso; non sapeva vivere a lungo senza rivederlo e beneficarlo, specie negli ultimi anni,

www.internetculturale.it

quando vi era un Parroco che sapeva conoscerlo, ebbe predilezioni speciali.

La chiesa di Foggia se è di una bellezza e di una ricchezza rara e incantevole lo deve in gran parte al munifico sig. Costa Antonio, il quale facendosi eco e ascoltando dalle lettere del Parroco che tanto amava perchè del suo paese e del suo casato gli si fece potente cooperatore nella trasformazione della chiesa stessa.

A Buenos Aires si mise a capo di un comitato e con altri illustri Foggesi raccolse una somma ingente che nelle mani del giovane Parroco cangiò la Chiesa diletta in un gioiello di arte e di bellezza.

Di più ricordando la dolce Madonna del Carmine da fanciullo conosciuta, amata pregata accanto alla madre, volle inalzarle un'altare marmoreo magnifico che sarà nei secoli il monumento che canterà e l'inno di gloria alla Madonna e lo inno di gloria al Benefattore insigne. Amante ancor dell'estetica e del decoro del paese natale volle altre opere di pubblico bene.

Per queste sue squisite qualità di mente e di cuore, per queste sue grandiose e magnifiche opere che beneficano e onorano splendidamente la sua terra natia, Foggia il 28 maggio appena appresa la triste notizia della morte di tanto figlio, con a capo il suo Pastore si è radunata nella Parrocchiale a celebrare un solenne funerale, per pregare la pace e la gloria del Paradiso all'anima del lacrimato suo Benefattore del quale conserverà perenne venerato ricordo.

Carlo Neeff

A Genova, nell'età di 78 anni, si è spenta la nobile figura dell'ing. Carlo Neeff.

L'ing. Neeff era conosciutissimo frā noi perchè fino a poco tempo fa era stato il direttore dell'Officina del Gas di Rapallo alla quale aveva portato per lunghi anni il prezioso suo contributo d'ingegno e di ferrea volontà. Sotto le sue direttive l'officina si sviluppò razionalmente fino a raggiungere un elevato grado di perfezione. Per i rapallesi perciò questa dipartita è sommamente spiacevole perché nell'Ing. Neeff avevano appreso a conoscere ed ammirare un uomo retto e probo.

Si era ritirato due anni fa circa ad un meritato riposo anche a causa delle sue scosse condizioni di salute e appunto da questa tranquillità si traeva auspicio per una sua lunga vita.

Purtroppo però la Parca è scesa a portare il dolore ed il lutto alla moglie, al figlio ed alle figlie e congiunti, che rimangono a piangerlo ed a venerarne la memoria. Ad essi il *Mare* invia sentite condoglianze.

Gio. Batta Cavazzini

Il 21 scorso si spegneva quasi improvvisamente tra la costernazione dei suoi cari il concittadino G. B. Cavazzini.

Aveva superato di recente una gravissima malattia ed era in convalescenza. Domenica mattina si era alzato ed avvicinato alla finestra della sua stanza quando improvvisamente vacillava per poi spegnersi nelle braccia della moglie e dei figli che già trepidanti per la sua sorte ne seguivano ora amorosamente le migliori condizioni procurategli dalla convalescenza.

Era conosciutissimo a Rapallo perchè aveva disimpegnato per molti anni il servizio di portalettere fino ad ottenere la pensione, e per un suo negozio in Via Venezia che gestiva.

La triste notizia ha addolorato quanti lo conobbero, lo apprezzarono per il suo carattere faceto e lo stimarono per la sua scrupolosità.

Ai funerali parteciparono molti amici che vollero a questo modo testimoniare alla addolorata famiglia il loro cordoglio.

Alla moglie Rosa Repetto, ai figli amici Enrico ed Italo porgiamo sentite condoglianze.

P. A. Croce Bianca Rapallese

Ringraziamento

La Direzione ringrazia vivamente la benemerita società « *Aurora* » la quale ha voluto gentilmente partecipare alla gara benefica pro nuova Autoambulanza promovendo un ballo sociale che fruttò la bella somma di L. 201,10. Ed uguale ringraziamento rivolge all'orchestrina che gentilmente si prestò durante la serata.

La Direzione.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Parte da Rapallo Piazza Cavour		*Parte da S. Margh* Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16	—	16	—,—

Commercianti!

La réclame sul MARE dà il cento per cento d'utile.

Briciole di Storia Rapallina

Signori! Avete mai sentito parlare della città coloniale di Caffa; in Oriente? Caffa detta già *Teodosia*, era la perla del Mar Nero, come Pera, altra colonia genovese, lo era del Bosforo: i due occhi di Genova in Oriente!

Caffa era nell'Impero della Tartaria una capitale importantissima, che l'Imperatore aveva dato alla Repubblica come un emporio commerciale senza prevedere che i genovesi arrivassero a tanta potenza di terra e di mare, in Levante.

Caffa nel 1400 era grande più o meno di Siviglia, ma con il doppio di popolazione composta di cristiani di varie nazioni e specialmente di greci. Era murata con fosso all'intorno, ben fornita di balestre, bombarde, treni, spingarde, colubrine e di ogni artiglieria difensiva; essa diventò presto una fonte di grandi profitti anche per i baroni locali, per cui fu protetta da qualunque invasione di tartari; che anzi nel disastro toccato a Carlo Lomellini, nel 1434, da parte di Solcati capo dei tartari, si vietò a lui di prender possesso della città e di arrestarsi alla cinta delle mura.

Dalla Persia e dall'India, dal Caspio e dal Mare d'Azof come pure dal Mar Nero affluivano a Caffa mercanzie d'ogni sorta, spezierie, oro, pietre preziose, perle e pelliccerie le migliori del mondo. Nel 1435 la visitava Pero Tafur, della corte del Re Giovanni di Castiglia e nato nel faro di Genova ove suo padre era prigioniero. Egli ebbe cortesissima accoglienza dal genovese Podestà Paolo Imperiale, per cui ci lasciò una seducente descrizione della fiorente città.

Ciò premesso volete sapere chi ordinò la nuova ampliazione e costruzione competente alla grandezza della città di Caffa?

Fu un rapallino: *Niccolò di Pagana* con Antonio Grillo, entrambi Sindaci del Comune di Genova.

Vista la necessità di tale opera, nel 1316, si accingavano ad una riedificazione della fiorente coloniale città, previo assenso di Usbek Imperatore dei tartari.

Caffa fu sede vescovile sotto Clemente IV nel 1268, e nel 1303 vi andava Vescovo un Taddeo padre domenicano di S. M. di Castello, in Genova, con cattedrale dedicata a S. Agnese, ma nel 1474 cadde per sempre sotto il dominio dei turchi, ma la gloriosa storia non cadde, come non perì il nome di Niccolò di Pagana, sindaco, procuratore ed ambasciatore della Repubblica di Genova nel 1317 (1).

Speriamo che un giorno una voce autorevole, scorrendo gli annali rapallesi e leggendo tanti nomi latenti ancora nel dimenticatoio della storia locale, li rievochi e li metta in luce sopra la targhetta di una via o piazza pubblica gridando:

Nicolò vedi foras!

(*Cfr. Atti Soc. Lig. St. P. vol. XV, pag. 335; Cicala, ad A. 1316; Canale, Nuova Storia della Repubblica di Genova, T. III, p. 235*).

(1) Nella grande *Guida di Rapallo* edita nel 1920-1921, di pagine novanta, abbiamo fra gli altri accennato di volo a Niccolò di Pagana a pag. 48; ma occorse uno dei soliti errori di proto nella data, perchè fu stampato 1327 invece del 1317.

La "Claytons" a Rapallo

chiedetela in ogni Bar

Tersicore

Mercoledì prossimo 7 Agosto sui terrazzi a mare del Casino Hotel, a beneficio dell'Ospedale e del C. S. Ruentes, si svolgerà un *Gran Ballo* con la proclamazione della reginetta del mare. I terrazzi verranno illuminati sfarzosamente e ricchi premi ed un signorile « cotillon » saranno distribuiti agli intervenuti. Dirigerà le danze il maestro Roasio. Funzionerà scelto buffet. Di rigore l'abito nero.

*

Sempre sui suggestivi e gentilmente concessi terrazzi del Casino si svolgerà il 16 Agosto un grandioso *Venerdì Chic Danzante* che avrà certo il potere di richiamare tutta la folla più elegante della Riviera.

*

Splendido ebbe sabato esito scorso il ballo *Roulette Danzante* svoltosi all'Eden Dancing col contorno di suggestive luci. Numerosissimi gli intervenuti. Le danze continuano ogni sera dalle 21 alle 2 accompagnate da scelta originale orchestra jazz-band.

Questa sera sempre all'Eden Dancing si svolgerà un'altra attraente serata a beneficio della P. A. Croce Bianca e O. N. Balilla. Alle coppie danzanti verrà distribuito un ricco « cotillons ». Si prevede successo completo.

Balilla al campeggio

Per il campeggio di Piazzatone, guidati dal capo squadra Furione, martedì mattina sono partiti 12 balilla rapallesi che indubbiamente riporteranno sano giovamento dalla sconfinata libertà che godranno nella bella località. Erano a salutarli alla stazione mammine e sorelle, la direzione della Sezione rapallese col suo presidente e il comandante Bottinelli junior, con segretario Macera. Molti evviva alla partenza e qualche lacrimuccia subitamente nascosta....

Pio lascito Macchiavello

Mercoledì 31 corr. alle ore 9 verra celebrata la messa del Pio lascito Macchiavello e distribuito ai poveri il solito sussidio.

Programma

che la Banda eseguirà il 28 corr. mese alle ore 21 lungo la strada a mare: 1) Pennati-Malvezzi, *Andalusa*, marcia - 2) Beethoven, *Egmont*, op. 84, ouverture - 3) Puccini, *Madama Butterfly*, atto 2.o parte 2.a - 4) Ponchielli, *Gioconda*, danza delle ore e finale 3.o - 5) Lehar, *La danza delle libellule*, fantasia.

Da oggi in avanti la Banda Musicale eseguirà due servizi settimanali.

Sezione Lega Navale di Rapallo

COMUNICATO. — Tutti coloro i quali avessero predisposto di prendere parte alle eliminatorie della *Terza giornata dei fuori bordo*, dovranno rivolgersi, per la loro iscrizione, alla Sezione di Sestri Levante.

Il Presidente: *Graziani.*

San Stefano

che ricorre il 3 Agosto verrà festeggiato nell'Oratorio dei Neri. Al dopopranzo vi saranno festeggiamenti popolari indetti da apposito comitato, alla sera illuminazione di Via Magenta, fuochi artificiali e musica.

Potere del gas

Potere calorifico del gas dal 15 al 21 Luglio 1929: Calorie 4570 - Pressione: massima m/m. 75; minima m/m 32.

DANCING EDEN PALACE

VIALE GENERALE DIAZ

RAPALLO

Unico ritrovo elegante di Rapallo con splendido giardino

Grandiosa "patinoire" per le danze

Sceltissima Orchestra

AMERICAN BAR

Tutte le sere trattenimenti danzanti dalle 21 alle 2

QUESTA SERA sabato: serata di gala:

SERATA DANZANTE

pro P. A. CROCE BIANCA e O. N. BALILLA

:: INGRESSO LIBERO ::

Il caldo

E' venuto il caldo e ha trovato comodo di fermarsi. E' la sua stagione ed è nel suo diritto. Ma intanto cava i moccoli e il sudore. E' vero che ci offre la consolazione del bagno, ma dopo ci perseguita più di prima e non ci dà mai refrigerio. Ha tirato degli invisibili cortinaggi sui monti e all'orizzonte per impedire l'accesso alle nuvole e ha così creato il suo giusto ambiente di azzurro e di bel tempo, in cui può farla da padrone come gli piace. La burrasca, quando si annunciava in lontananza, ci faceva trarre l'augurio di una buona rinfrescata d'aria. Due grosse e nere nuvole si avanzavano dai monti, qualche tuono rombava dietro un fuggitivo lampo e poi un'acquazzone di dieci minuti spazzava via tutto ma lasciava l'aria fresca. E in estate le burrasche, seppur minaccevoli, non erano poi tanto sgradite. Quest'anno ne abbiamo avuti molteplici annunzi in giugno, senza che poi nulla avvenisse di serio; poi ai primi di luglio una ne passò velocissima con un po' di grandinata, e poi... basta. Da due e più settimane il caldo è solo e incontrastato padrone dell'aria, del mare e della terra.

Il solleone ha trovato già il caldo ben postato e ne ha rafforzato il rigore. I raggi del sole si proiettano sicuri e diritti dall'alba al tramonto dall'arco della sua traiettoria, nel cammino lento della terra, e scaldano sempre di più. Non una nube ne offusca l'ardore. E l'ombra è una cosa ben leggera che serve a tracciare l'ora, come nella meridiana, non a far mancare il calore. Infatti i giornali riportano la temperatura all'ombra e la trovano altissima. Vediamo. A Berlino 41 all'ombra, 39 a Bologna, 38 a Belluno e via di seguito. In Riviera, da noi, la temperatura non ha il sollievo del mare. A Rapallo lunedì, in pieno sole, alle ore 14, abbiamo registrato in 53, che si è ripetuto approssimato nella settimana.

Non spira - sul mare - un alito di vento, ed allora il mare — divenuto una conca d'acqua bollente — fa crescere, non diminuire il caldo. Il refrigerio nel bagno c'è. E' naturale che ci sia. L'acqua calda alla superficie, sfugge al solleone e ne rifrange i raggi. Può anche rinfrescare.... Ma per poco davvero. Dal bagno si ripiomba nella calura e il refrigerio avuto è subito scordato....

Altro refrigerio si avrà dopo il tramonto. Allora, un po' d'aria si leva dal mare e sul lungomare si stà bene.... Ma è già tardi e vien presto l'ora del riposo. E ricomincia allora il tormento delle caldissime notti estive.

Via, il caldo non dà ristoro.... Quest'anno poi è al massimo della sua efficienza. Passerà il caldo col solleone? Speriamo, ma ce n'è per un buon mese!

....

EDEN. — Continua da ieri sera, all'aperto, il successo di *Alì* la più grande glorificazione dell'aviazione, int. Clara Bow, Charles Rogers, Ricard Arlen. Il film e sincronizzato nelle scene più salienti dei grandi bombardamenti. E' questa la più fedele, tragica sublime rievocazione dell'aviazione di guerra.

Lunedì grande riedizione di *Chang* (La Jungla misteriosa). Un capolavoro senza eguali Martedì *Senorita* (la nipote del *Zorro*) prot. Bebè Daniels in una travolgente storia di lotte e di amori. Mercoledì il fascino della laguna attraverso la deliziosa commedia *Madrigale di Venezia* int. Florence Vidor e Tullio Carminati. Giovedì *L'usignolo* con Gloria Swanson. Storia d'una donna apache nel caratteristico quartiere parigino di Monmartre.

REALE. — Dalle 14 e 30 fino alle ore 20 di domenica *Alì* per comodità del pubblico verrà proiettato al « Reale ». Il locale è ventilato.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 20 al 26 luglio 1929:

Barometro Altezza	Massima	770
	Minima	761
Termometro Temp.	Massima	27
	Minima	18
Venti dominanti		
Direzione	Sud-Est	
	Nord-Est	
Stato del cielo		
Giorni sereni		5
» variabili		2
» nuvolosi		0
» con pioggia		0

Pluviometro: Acqua caduta mm. -
Igrometro: massimo 100 - minimo 69

LA GELATERIA

RENNIO GIUSEPPE

Corso Umberto

RAPALLO

rammenta alla Spettabile Clientela la sua perfetta lavorazione del .. .. ..

Gelato "NORGE"

AVVISI ECONOMICI

Affittasi pianoforte. Rivolgersi alla Agenzia Tigullio Rapallo.

Ventottenne chauffeur provetto parla inglese offresi buona famiglia addattasi lavoro. Rivolgersi Agenz. Tigullio.

Occasione vendesi barca mogano e motore Envirude 500 da corsa nuovissimi valore 10.000 per solo lire 6000. Rivolgersi Caffè Centrale.

CRONACA SPORTIVA

NUOTO

Grande manifestazione Nazionale

Porto Carlo Alberto - Rapallo - 4 Agosto

Accogliendo un cortese invito della presidenza della F. I. R. N. gli organizzatori della importante manifestazione di nuoto che doveva svolgersi domani, hanno tempestivamente deciso di rinviare le gare al giorno 4 agosto. Domani, 28 vengono disputati i campioni provinciali che selezioneranno i concorrenti ed indicheranno quali sono i migliori nuotatori di ogni regione, dimodochè a Rapallo avremo indubbiamente il fior fiore degli elementi nazionali.

La recente manifestazione di Bologna dove si osservò il duello ungaro - italiano, ha acuito l'attesa e reso più morboso l'interesse attorno ai campioni italiani.

Gli organizzatori sperano fervidamente di allinere al campo di gara che verrà sistemato entro il porto Carlo Alberto quasi tutti i partecipanti di Bologna. Manifestazioni importanti sul mare quest'anno non se ne sono ancora svolte, Rapallo segnerebbe perciò il ritorno alle emotive manifestazioni d'un tempo in cui nell'acqua salsa si assisteva alla lotta senza quartiere dei più celebrati nuotatori.

Le adesioni sono già numerose. Luigi Bacigalupo che predispone la organizzazione in accordo col Littorio e Ruentes annuncia di avere le adesioni dell'U. S. Pisana. del Littorio di Rapallo, della Tigullio di S. Màrgherita, del C. E. F. di Spezia. delle R. N. di Camogli, Milano, Torino, Trieste, dell'Ardita Juventus di Nervi, della Sampierdarenese, della Canottieri Milano, del Fanfulla di Lodi, di Ravenna, della Nafta ecc.

L'orario della giornata verrà reso noto a giorni su tutti i quotidiani e sarà scrupolosamente osservato.

Ai ricchi premi già segnalati la settimana scorsa sono da aggiungersi: una sterlina dono del S. Ten. di vascello Leo Tonolli per il militare della R. Marina che otterrà il miglior piazzamento, conseguito, in caso di parità, sulla gara di percorso maggiore; una coppa artistica dono del Gruppo Sportivo Autonomo, una med. ver. dono del signor Porges, una d'oro dono del sig. Zani, altra d'oro dono dei sigg.ri Grasso & Nespolo.

Per la migliore riuscita della manifestazione hanno inviato offerte i seguenti generosi signori: Giuseppe Sessarego 200, Le Brin 200, Papadato & Bonetto 100, Graziani 25, Ferrando Luigi 200, pittore Scarsella 100, Conte Robilant 50, Marchese Spinola 50. Anche il Podestà ha assicurato un premio.

Il successo è quindi anche da questo lato assicurato.

Segnaliamo intanto l'attivo allenamento che stanno compiendo i seguenti concittadini appartenenti al G. S. Littorio: Truffa, Capellini, Ottonello, Baracco e Canessa che tenteranno l'affermazione sia individuale che collettiva. Anche *Renato* parteciperà alle gare e per quanto la sua forma non sia totalmente perfetta si può sperare in una onorevole affermazione che segni l'inizio del suo volo verso le nuove maggiori e più fulgide affermazioni.

La popolare di nuoto

si svolgerà l'11 Agosto. La data è stata definitivamente fissata. Il percorso sarà di metri 100 per le batterie e 100 per la finale. La gara si svolgerà nel porto di Langano. Nuotatori allenatevi e preparatevi numerosi alla prova!

CANOTTAGGIO

Le regate Nazionali di S. Margherita

Causa il ritardo con il quale è giunta la corrispondenza, per dovere di cronaca riportiamo oggi soltanto i risultati delle regate di canottaggio svoltesi a S. Margherita. I commenti hanno formato oggetto di vaste trattazioni sui principali quotidiani sportivi e quindi crediamo inutile ripeterli. Soltanto ci piace mettere in evidenza il primo e brillante successo sportivo, organizzativo, propagandistico riportato dalla S. C. Argus. Ed ora ecco dettagliatamente i risultati:

Coppa Avanguardia - yole di mare a 4 vogatori di punta e timoniere (per avanguardisti) - percorso m. 1000.

1. Compagnia del Remo « Limite » sull'Arno « Diavoletti », 2. Unione Sportiva Vezio Barducci, 3. Argus, S. Margh. « Che l'inse »: Balzarini Filippo, Barberis Vittorio, Lencioni Vittorio, Cattoni Umberto, Giangrande timoniere i 2' 57" 2/5 — 4. Argus II « Fagiolini »: Pitto Antonio, Battingelli Luigi, Meda Antenore, Mortola Marco, Chichizola A. timoniere.

Targa E. Ciana e « *Gazzetta dello Sport* » - Outrigger a 4 vogatori di punta e timoniere - percorso metri 2000.

1. Canottieri Argus « Rimasuglio » (senior): Pastine G. B., Massa Agostino, Fois L., Carnigla Giacomo, Giangrande B. timoniere in 7' 41" 2/5. — Canottieri Caprera di Livorno « Ora te lo dico » (senior), 3. Argus « Sarpanti » (junior): Giangrande Ugo, Cuneo Cesare, Canepa Mario, Bassi Adriano, Chichizola A. timoniere.

Coppa delle Patronesse - Canoe.
1. Rowing Club Genovese « ? »: Bozzo Ettore in 7' 53" 4/5 — 2. C. N. Sampierdarenese « Pescin »: Pesce Alfonso in 8' 1/5 — 3. Can. Genov. Elpis « Castello Leopoldo »: in 8' 10" 3/5 — 4. Argus « Primi passi »: Arrigo Letterio.

Coppa Municipio di Santa Margherita - Yole di mare a 4 vog.
1. Società Canottieri Caprera di Livorno « La rinfrescata »: — 2. Canottieri Ticino di Pavia « X »: — 4. Argus « Roba da chiodi » — 5. Società Canottieri Sabazia di Savona — 6. Compagnia del remo « Limite » sull'Arno.

Targa d'oro del « Secolo » di Milano - Yole di mare a 4 vogatori.
1. Società Canottieri Ticino di Pavia « X »: 2. Canottieri Caprera di Livorno « Ora te lo dico » — Ritirato Argus « Rimasuglio ».

Coppa Valentino Coda - Outrigger a 8 vogatori di punta con timoniere, seniore - percorso metri 2000. — Società Canottieri Argus di S. Margherita row-over.

La famiglia del compianto

Prof. Cav. Niccolò Cuneo

profondamente commossa per le indimenticabili dimostrazioni di affetto e di stima tributate al suo caro Congiunto, ringrazia, con animo vivamente grato, tutti coloro che si associarono al suo dolore, sia inviando condoglianze, sia partecipando al lungo interminabile corteo che ne accompagnò, dolorante, la Salma al Cimitero.

Esprime sentimenti di imperitura gratitudine, in modo speciale, al dott. Vittorio Solari che, con affetto fraterno, prestò all'amico diletissimo la più intelligente, premurosa ed affettuosa assistenza; all'Ill.mo signor Podestà Cav. Silvio Solari all'Avv. Comm. Brignardello ed al sig. Andrea Massoni i quali a nome dei concittadini, degli amici e dei gloriosi Mutilati e Invalidi di guerra, tanto amati e venerati dal Caro Estinto, diedero l'estremo saluto alla Salma dell'amico perduto, esaltandone, col cuore straziato e con parole commoventi, le grandi benemerenze e le preclare virtù di cittadino e di patriota.

Rapallo, 24 Luglio 1929-VII

Dopo penosa malattia sopportata con fermezza di animo si è spento il 24 corrente alle ore 18.10 a Genova nella Casa di salute « Villa Castelletto »

l'Ing. Carlo Francesco Neeff

di anni 78

esempio di rettitudine ed integrità

Ne danno il doloroso annuncio la consorte Luisa Metzger in Neeff, il figlio ing. Carlo Enrico, le figlie Luisa, Elwine Kirchenbauer, Giovanna Zick, Gertrude Mall, la nuora, i generi ed i nipotini.

Ieri Venerdì 26 corr. alle ore 10 ebbe luogo la funzione funebre nella Cappella protestante di Staglieno Genova.

Rapallo, Villino Luisa, Viale delle Americhe, 27 Luglio 1929.

Ricorrendo il 2 Agosto il secondo anniversario della morte di

Giovanni De Rossi

verrà celebrata nella Basilica Arcipresbiteriale alle ore 10 una messa solenne di requiem.

La figlia Delfina ringrazia quelle persone gentili e pietose che vorranno intervenire alla funzione commemorativa della cara memoria del genitore defunto.

Rapallo, 27 Luglio 1929-VII

La famiglia addoloratissima, commossa per l'attestazione di cordoglio ricevuta in morte del suo diletto ed indimenticabile estinto

Giobatta Cavazzini

ringrazia sentitamente tutti coloro che comunque vi presero parte ed in modo particolare il sig. Giuseppe Luxardo che al cimitero volle ricordarne le preclare virtù.

Rapallo, 26 Luglio 1929.

Cercasi

Corso Umberto, Via Roma, adiacenze, piccolo appartamento vuoto. Inviare offerte, presentarsi presso la Tipografia Tigullio.

Cinema Giardino Eden Palace

Questa sera e domani si projetterà:

ALÌ

La più grande glorificazione dell'Aviazione

INTERPRETI:

CLARA BOW - CHARLES ROGERS - RICHARD ALDEN

Dedicato "al volatori di tutti i cieli che conoscono le glorie imperiture"

Dalle ore 14.30 alle 20 verrà projettata, per comodità del pubblico, al REALE

Lunedì: CHANG (La Jungla misteriosa)

www.internetculturale.it

Dove vai?
Da Zanotti alla Casa del Gelato

Dove, si gustano i GELATI più fini
Dove, fanno la CASSATA alla ROMANA
Dove, si gusta il vero CHANTILLY
Dove, si fa la vera CASSATA alla SICILIANA
Dove, si fa il famoso Gelato CHIAVARI
Dove, si gustano i veri Gelati di FRUTTA
Dove, si spende poco
Dove, si sta bene.

Premiato con 5 diplomi, 3 Medaglie d'oro, 1 d'argento e Gran Croce
Forniture per Alberghi, Collegi, Ristoranti, Bar
Via Vittorio Veneto CHIAVARI

Lingua Tedesca
Corrispondenza - Traduzioni
lavori Tecnici - Scientifici - Letterari
Tesi per esami - Lezioni
P. Roulph
CHIAVARI
Corso Assarotti 17

A S. MARGHERITA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

Chiavari
Gr. Hôtel Moderno
Distinto - Famigliare
Concerti Serali - Ballo
prop. DANTE CORRADI

A. BRAGGIO
FORNITURE ELETTRICHE
IMPIANTI
LUCE E RISCALDAMENTO
DEPOSITO LAMPADE DELLE MIGLIORI MARCHE E TIPI SPECIALI
MASSIMA PUNTUALITÀ
CORSO ASSERETO 3 (vicino Stazione)

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

PER UFFICIO
PER CASA
PER VIAGGIO

LA **GLORIA** è costruita con sorprendente semplicità di congegni e con *materiale sceltissimo.*
LA **GLORIA** riunisce tutti i perfezionamenti raggiunti dalle più importanti fabbriche del mondo ed è completata da nostre speciali innovazioni.
LA **GLORIA** è un meraviglioso prodotto della Industria Italiana.

CARTOLERIA COMMERCIALE di S. Ronchi
CORSO VITTORIO EMANUELE, 22 -- CHIAVARI
Forniture complete per Banche, Uffici, Istituti, Scuole - Rappresentanza primarie Case cancelleria e cart

Il rinomato Pigliamosche al miele
„AEROXON"
con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale, da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche
„Aeroxon" Ettore Zanetti, Bolzano (Alto Adige)
Depositi in tutte le città principali - Chiedere prezzi e campioni gratis

Un tonico renale di fiducia

Ognuno che cerchi una salute robusta dovrebbe usare le Pillole Foster per i Reni, il tonico che rinvigorisce i reni e dona nuova forza ed energia agli angosciosi sofferenti di reni. I risultati di un quarto di secolo proclamano questa medicina renale una benedizione per l'umanità.

Approfittate anche voi di questa benedizione. Cominciate oggi a prendere le Pillole Foster per i Reni. Notate come questo tonico renale ristabilisce la vostra salute, come cessa di dolervi la schiena; come sono liberate dal dolore le vostre membra e i muscoli; reni guariscono rapidamente i dolori dei reni e della vescica. Rinforzando i reni deboli, le Pillole Foster per i Reni vi liberano dal disordine urinario, mal di schiena, reumatismo, infiammazione della vescica, gonfiori idropici, sciatica e lombaggine.

Non v'indugiate. Non lasciate che la pigra azione dei reni vada di male in peggio. Incominciate subito con le Pillole Foster, per i Reni. Ovunque: L. 7.—. Deposito Generale C. Giongo, Milano (108).

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Vendesi
anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi.
Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

BUSTAIA
Sorelle TAMBURINI
Piazza del Mercato, n. 3
RAPALLO
Perfetta ed accurata confezione su misura di busti, cinture, reggicalze e reggipetti, fasce e busti elastici - Ventriere per gestanti - Ricco assortimento in stoffe e tessuti elastici - Lavatura e aggiustatura busti .. ..
Pronta Consegna

Si prendano subito le
Compresse di
Elmitolo
che calmano le sofferenze nelle malattie delle vie urinarie e rendono limpida l'urina. Esse combattono efficacemente anche le conseguenze della blenorragia, le infezioni intestinali ecc.
Informarsi dal Medico.

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250.

A ZOAGLI
Il "Mare„ si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Il ringraziamento al Podestà di S. E. Il Prefetto Porro

(*R. S.*). — In risposta al telegramma di saluto inviato dal nostro Podestà — cav. Salvatore Brignardello — a Sua Eccellenza il Prefetto Porro, questi ha risposto colla seguente nobilissima lettera che riuscirà certamente molto gradita all'intera cittadinanza:

Trieste, 17-7-1929-VII.

«Egregio Podestà,

«Le sono profondamente grato del gentile pensiero avuto inviandomi il telegramma augurale che è espressione sincera di quei affettuosi sentimenti a mio riguardo suoi e di codesta laboriosa Cittadinanza che io tanto apprezzo.

«Li ricambio con affetto che rimarrà immutabile e con rinnovati voti di prosperità per la Città affidati alla Sua saggia ed appassionata direzione.

«La prego gradire i miei migliori saluti *Porro*».

Le prime battute di vita balneare

Queste giornate così meravigliosamente estive, quest'afa ormai indissolubilmente sposata al pomeriggio sono il richiamo più significativo e più ascoltato dai bagnanti che non desiderano se non di utilizzare meglio possibile tutti i minuti della stagione che passa troppo fugacemente. I numerosi treni in arrivo da Genova e dalla Spezia rigurgitano di pellegrini in cerca di ristoro; di quel ristoro che soltanto i tuffi nelle «chiare fresche e dolci acque» Tirrene e le lunghe soste sulle arene ardenti, fra i tranquilli conversari all'ombra dei variopinti ombrelloni, nella bella teoria degli agili corpi seminudi, agli strilli e alle risate dei dei piccoli e dei grandi, possono dare. Le passeggiate, alla sera, lungo la marina, decorosamente illuminata, in tutto il corso, riescono sempre più belle esposizioni di folle elegante, vivace e animata, mentre i ritrovi di qui vanno a gara nell'offrire agli ospiti della nostra città, che anche quest'anno sono distintissimi, i locali lussuosamente illuminati da graziosi abat-jours, i freschi giardini, le orchestre più perfette e le più interessanti rappresentazioni. Si notano nella folla dei bagnanti numerose signore e signorine per la grazia muliebre e per l'eleganza del tratto; senza contare che le «toilettes» veramente sfarzose, oltre che ornare la bella persona, danno una nota di innegabile eleganza e raffinatezza a tutta la colonia estiva. Sulla spiaggia, nei numerosi stabilimenti balneari, si svolge con tutto ordine, che non è se non il più armonioso disordine, la varia e bella vita dei bagni. E sono di qui lo sfoggio delle forme perfette, subitamente ammirate e accarezzate........ con lo sguardo, l'ostentare dei succinti costumi variopinti e le innocue critiche che colpiscono per lo più (le disgrazie non vengono mai sole) quelli che la Fortuna meno favorisce. La nota più viva in tutti gli stabilimenti, è data dai numerosi, vivacissimi bambini che accompagnano dei loro strilli le pacate ciarle degli adulti, e che si divertono un mondo temprando i minuscoli corpi al dardeggiare di Febo e alla carezza di...... Nettuno.

Tutti, poi, non cercano che di godere: l'aria pura che nella città non è che un mito, la gioia dello azzurro, la bellezza di tutta la Riviera fasciata di sole e le plastiche visioni che hanno rilievo nella cornice di animazione che caratterizza tutte le spiaggie.

*

Diamo intanto un primo elenco degli ospiti della nostra città. Alloggiano al Grand Hotel Moderno: Della Torre Conte Alberto della Spezia, Baronessa Schrvabacher May di Milano, Donna Dannico Giovanna e figlio Mario di Milano, sig. Josè Podestà di Buenos Ayres, Giubilo Francesco di Palermo, famiglia cav. uff. Niccolini Luigi del Perù, famiglia Porrino Giuseppe di New York, Campomenosi Pietro di New York, Bazzo e famiglia di New York famiglia Nave di San Francisco di California, signora Ester Podestà di Buenos Ayres, sig. Beccheria Paolo di Voghera, sig. Talmone di Torino, dott. Podestà Roberto di Buenos Ayres, sorelle Lizzi - Ghio di New York, Campomenosi Alfredo di New York, signorine Ester e Aurelia Podestà di Buenos Ayres, signorina Lina Parmigiani di Parma, signora Candi Lina di Milano, signor Composto Vincenzo di Palermo, sig. Castronuovo Amedeo di Napoli, signorina Boasi Vittoria di Genova, dott. Messano Felice di Voghera, Crosio Mario di Roma, on. Attilio Vignolo di Roma, cap. Ramponi Mario di Udine, Pagano Alessandro di Torino, sig.na Fantoni Amedea attrice, sig.na Di Lorenzo attrice. Alla sera in questo aristocratico Hotel si svolgono animate le danze che si protraggono sino a tarda ora fra la più grande allegria e cordialità.

Nel magnifico civettuolo albergo «Londra» dei coniugi Terzi notiamo le seguenti famiglie: cav. uff. Sacchi e famiglia, signorina Erina Ferretti, ing. Bonfanti Franco, sig. Fausto Ferretti, e la bellissima e graziosa signora Rosy Torredimare Arnani, famiglia Perazzoni, prof. dott. comm. Cuzzi Giuseppe con la sua gentile signora Donna Bettina e figlia Carla, signora Grego e figlio cap. Palazzini Lelio e signora Lucia, signora Kallman Ursula di Berlino sig. Delsner Artur di Moshon, signora Irmgard Kalmann di Itettin, col. Pellegri Rinaldo. Ci consta che questo simpatico albergo, mirabilmente gestito dal giovanissimo proprietario sig. Iafet Terzi coadiuvato dalla sua gentile e graziosa signora ha molte prenotazioni di famiglie provenienti da Londra, da Milano e da Torino. Fra queste quella del grand. uff. Edoardo Banfi di Milano del comm. Morotti di Milano dell'avv. cav. Traversa d'Acqui ecc.

Pro Casa del Balilla

Il Sig. Alessandro Archenti capo gruppo dei negozianti in tessuti ha raccolto fra i consociati: Ditta Alcardi Angelo 100, Bardelli Ernesto 50, Ditta Rocca 25, Badaracco Vincenzo 20, Garbarino Italo 10. Lo Ispettore Capo dell'Istituto Vigilanza Notturna: Pellegrino Paolo 50, Finotti Angelo 10, Potenza Giuseppe 10, Giannetti Romualdo 10, Strucchi Vittorio 5, Rossi Alessandro 5, Terreno Remigio 5, Agrifoglio Paolo 5. Il Gruppo Macellai: Prigione Carlo 100, Fratelli Brignole 100, Bianchi Carlo 100, Roffo Luigi 100, Rebutti Luigi 50, Raggio Pietro 50, Zignaigo G. B. 50, Rosacuta Dionisio 10, Garnarola Napoleone 50, Borzese Enrico 50. Il Capo Gruppo Esercenti salumerie sig. Giuseppe Corradino: Gualtini e Corradino 50, Gianni Gerevini 50, Gandolfo Oreste 50, Barra Enrico 50, Polacco Cesare 25. Tutte le offerte sono state rimesse al nostro Podestà cav. Brignardello che sentitamente ringrazia iniziatori ed elargitori.

L'oculista prof. Magnasco Mario

Apprendiamo con vivissimo piacere che il nostro concittadino oculista prof. Mario Magnasco che quest'inverno ha con sommo onore superato gli esami di Docenza in Clinica Oculistica presso il competente Ministero, è stato or ora nominato V. Primario Oculista negli Ospedali Galliera di Genova. La lusinghiera nomina è palese e bellissimo attestato della sua abilità capacissima e del suo studio profondo. Noi ce ne congratuliamo vivamente con l'egregio professore augurando a lui una sempre migliore e brillante carriera e una numerosa clientela al suo gabinetto situato in Via Tripoli n. 4, da Corso Dante - Chiavari.

Spettacoli

CINEMA ALL'APERTO SPORT. — In questo simpatico ritrovo all'aperto tutte le sere si proiettano grandi capolavori cinematografici.

GRAND HOTEL MODERNO. — Sabato, Lunedì, Mercoledì, Venerdì: alla sera concerto e ballo.

CHALET TIRRENIA. — Tutte le sere concerto e danze.

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO„ antica Casa
Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche TIGULLIO
RAPALLO Telefono 56

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni, n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori, Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

FRATELLI REZZIO
RAPALLO - Corso Italia - RAPALLO
Grandioso assortimento di mobili comuni e di lusso, per abitazioni, alberghi, uffici e collegi — Camere moderne di ultima creazione — Sale da pranzo — Entrate — Salotti — Studi e Cucine complete — Vasto assortimento in sedie di ogni tipo a prezzi di assoluta concorrenza.
Facilitazioni di Pagamento Esposizione Permanente

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI)
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX„
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

OFFICINA DEL GAS - RAPALLO
Via Alessandro Volta - Telefono N. 11
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di Scaldabagni - Radiatori - Fornelli greggi e smaltati - Cucine - Fornelli economici - Lampade - Vetrerie
PREZZI MODICISSIMI - PAGAMENTI RATEALI
Preventivi gratis per impianti completi, rimodernamento vecchi impianti, riparazioni
Concessionaria esclusiva di fornelli, cucine e scaldabagni "TRIPLEX„

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 8

Il figlio lontano

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

— Chi sono i cattivi?
— Tutti.
— Anche la mamma?
— Anche lei, sì, la tua mamma. Come gli altri, lei non mi vuol più bene, e a te invece lo vuole.
— Sì, la mamma mi vuol bene confermava la piccola.

E Lisetta pensava allora che il cuore talvolta par buono ed è invece cattivo. Non ama per giustizia ma per orgoglio. Il suo figliolo aveva pur diritto di essere amato o almeno compatito. Era come gli altri, piccolo e tenero, abbisognevole di cura.

Era una creatura di Dio venuta sulla terra a far sorridere gli uomini e le cosé. E invece nessuno gli aveva sorriso e lei, ch'era la mamma, l'aveva dovuto lasciare andar via come se altri potessero pensare al suo sostentamento con più amore di lei, che era la sua mamma.

Celeste, la piccina, l'osservava intanto. Le scorgeva negli occhi uno scintillìo che si mutava in lagrime e, fattasele, più presso le chiedeva:

— Perchè piangi?

Lisetta prendeva allora nelle braccia la bambina e già la sua bocca stava per imprimerle un bacio sulla fronte innocente, ma un'ombra sorgevá d'improvviso tra lei e la piccola ed apparivano due occhi e una boccuccia doloranti, e il piccolo suo nato le si porgeva al bacio. Lo strazio della madre era infinito. Deponeva la bimba e fuggiva nella sua stanza, a comprimere il volto contro il guanciale, a piangere senza lagrime, a chiamare piano e tanto il suo figliolo che non sarebbe mai più ritornato.

* * *

Passarono gli anni. Altre creature si formarono alla vita dai grembi materni.

La sorella di Lisetta era andata pur sposa. Celeste, la figliola di sua madrina era cresciuta e pur ella si era fidanzata.

Un uomo più anziano di lei, di vent'anni, l'aveva chiesta in sposa e perchè era ricco i suoi gliela avevano promessa. Si chiamava Giuliano ed era stato in America.

Celeste venne un giorno alla casa di Lisetta a dirle che lei quello uomo non lo amava e che aveva paura ad andarsene sola con lui.

— Non te ne andrai — le rispose Lisetta.

Ella poi cercò di Giuliano.

Oramai aveva riacquistata tutta la sua libertà e quello che gli altri chiamavano il suo peccato, la nascita cioè del suo figliolo, avvenuta tanti anni avanti, era ormai scordato. Lei sola ricordava. E sentiva ancora il vagito venirle dalla culla, vedeva ancora le braccine muoversi e cercar il suo volto, e aprirsi la boccuccia a succhiare il suo latte. Oramai la giovinezza era trascorsa, ma ancora la dolcezza della maternità, amareggiata dallo strazio di non poter più sperare di riavere il figliolo, or fatto grande, le dava attimi di gioia e di felicità. Lisetta non poteva pensare o credere che il suo figliolo fosse morto. Non lo sentiva morto. Le pareva che vivesse lontano, come in esilio e verso lui ella rivolgeva le carezze e i pensieri.

Pensava appunto al figliolo nel picchiare alla porta di Giuliano. Abitava in una casetta sul poggio, tra l'oliveto e il verde dei castagni. Più sù crescevano i funghi e Lisetta ricordava tante cose della sua primavera lontana. L'erica e la ginestra serpeggiavano sui sentieri scavati dai passanti nella terra rossa, interrotta da qualche striscia di scoglio o da radici d'albero. Vi erano pini a grande ombrello, qualche larice, delle quercie e una frescura grande rendeva tiepidi i meriggi lassù, verso il monte.

Ella ricordava e già l'uomo, Giuliano, le era davanti, sull'uscio.

— Tu! — egli escamò.

E parve sorpreso.

— Sei solo? — domandò Lisetta.

Lui non rispose, ma fece cenno di entrare.

— No! — ella disse appena.

Poi aggiunse. Vieni fuori, ti devo parlare.

L'uomo la seguì. Ed ella prese il sentiero del bosco, sveltamente.

Giunsero in uno spiazzo d'ombre più folto d'erica, coperto da un gran pino.

— Quì siamo venuti altra volta, ti ricordi? Ella disse. Altra volta siamo venuti. Era di Maggio ed io che avevo poco più di vent'anni, pensavo di amarti. Anche tu pensavi di amarmi. E non era vero. Ma tutto è passato. Non tutto, però. Di noi, sì; che ormai non siamo più giovani, o almeno, stiamo per non esserlo più. Ma c'è qualcuno che incomincia ad esser giovane adesso. Incomincia a vivere, insomma. Ed io e tu non sappiamo dove sia. Ma dovunque egli sia, nel mondo egli è un bastardo... Sai di chi parlo...

L'uomo taceva, affranto.

— Altro devo dirti, ancora — continuava Lisetta. Non ha avuto il mio latte che per qualche ora e soltanto poche volte l'ho potuto baciare. Era mio figlio ed io me lo avrei tenuto come il gioiello più prezioso, anche senza di te. Ma me lo hanno tolto. Io avevo rinunziato a te facilmente. Non ti amavo e con te non avrei potuto vivere. Sono stata generosa a non pretendere nulla da te e a non fare neppure il tuo nome. Pensavo al figlio, volevo lui solo. E me l'hanno tolto perchè io ero disonorata. E la sua sua nascita, così gioiosa, apparve una vergogna. E han gettato nel buio un'esistenza. Han cercato di far morire una creatura di Dio. Perchè togiierla alla fonte della vita, dal seno materno, è come voler uccidere. Ma non è morto, sai, il mio figliolo. Mio e non tuo, perchè sola io l'ho fatto, con la passione della carne e dell'anima. Ma perchè io non avevo il tuo nome e le nostre nozze di un attimo non erano state legittime davanti alla legge e benedette da Dio, gli uomini e il mondo si son vendicati.

(Continua)

I LIBRI

La saggezza dei popoli

di tutti i tempi e di tutti i climi in sette lingue diverse e molti dialetti italiani: tale si potrebbe definire sinteticamente il *Dizionario comparato di proverbi e modi proverbiali* italiani, latini, francesi, spagnoli, tedeschi, inglesi e greci (antichi) con relativi indici sistematici alfabetici di A. Arthaber, volume di 850 pagine in-16° Lire 32 (in bellissima legatura mezza pergamena L. 42) ora uscito in classica veste editoriale presso U. Hoepli, Milano.

Il libro dell'Arthaber è il primo che abbia affrontato questo enorme lavoro comparativo di ricerca e di sintesi linguistica, filologica e psicologica che aduna, in volume unico, ben 13417 proverbi e sentenze in sette lingue diverse, *non tradotti gli uni dagli altri*, ma resi coi loro corrispondenti ed equivalenti nella loro autentica forma originale che quasi sempre varia a seconda dei tempi, della mentalità e della psicologia particolare ai singoli popoli, pur esprimendo un medesimo pensiero, una medesima «dottrina popolare».

Questo libro, frutto di una fatica decennale, esiste ora: è un *supplemento a tutti i dizionari delle principali lingue moderne e antiche;* e come tale interessa non solo il linguista, il filologo e, per i suoi edificanti raffronti, il folklorista e il psicologo, ma qualsiasi persona che possieda un dizionario. Inutile aggiungere che un siffatto eccezionale libro, costituisce una fonte inesauribile di spunti e di idee per una brillante conversazione fra persone colte, per un discorso, per un brioso articolo, per una relazione; anche insegnanti e studenti ginnasiali e liceali vi possono trovare un ricchissimo materiale da sfruttare.

Chiedere il volume *franco* allo editore U. Hoepli, Milano, contro rimessa dell'importo.

Lo stesso editore Hoepli, Milano, distribuisce gratuitamente lo interessante recentissimo *Catalogo enciclopedico* di tutte le sue edizioni, ove ognuno trova il libro che gli serve.

La donna rapallese

Nel numero di sabato scorso pubblicammo la lettera di una buona vecchierella madre ad un nostro, concittadino, morto in difesa della Francia nella grande Guerra, lettera diretta al Console Generale della Nazione alleata, in occasione della Festa Nazionale Francese. Per cui ci è oggi gradito dover pubblicare pure la nobile risposta di detto sig. Console comm. G. Pigeonneau, alla umile e tanto ricordevole madre:

Genova, 13 Luglio 1929.

Sig.ra Luigia Canessa ved. Figallo. - Santa Maria di Rapallo.

Sono stato molto sensibile ai voti formulati da lei in occasione della festa Nazionale Francese, ed auguro anch'io ogni prosperità al vostro bel Paese.

Con...

Il console Generale
f.to Pigeonneau

Sono commoventi questi piccoli episodii, rievocatori di una fratellanza d'armi e di sacrificio che la storia celebrerà in eterno nelle sue pagine immortali, e sono arra per un avvenire di sempre più stretta colleganza fra le due nazioni latine, sorelle di sangue e di fede.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-605)

Glorie storico-letterarie liguri

Il M. R. Canonico Prof. Nicolò Peitavino, il dotto storiografo, drammaturgo e poeta, che diede al patrimonio intellettuale italiano numerose opere insigni, fra le quali il magnifico e poderoso poema *Italia Redenta*, ha testè licenziato alle stampe due *Drammi storici Ventimigliesi dei secoli XII e XIII*. Uno di questi dramma è intitolato: *Gilbina da Ventimiglia* e l'altro *Guglielmo Saonese*. Questo volume che è elegantissimo nella veste e veramente degno della grandiosità dell'opera è dedicato ad una grande e nobile donna italiana: la Contessa Vittoria de Fogolari a Toldo, cugina del glorioso Martire Cesare Battisti, creatrice ed autrice del *Quadrante simbolico dei Caduti*, lavoro di alto valore artistico e patriottico. Lo spazio ci vieta di trattare ampiamente dei *Drammi storici Ventimigliesi*: soltanto diamo notizia ai nostri lettori di questa nuova produzione di un degno Ministro di Dio, di un grande letterato e patriota.

Il nuovo Direttorio degli Arditi

Si è svolto alla Casa del Fascio l'insediamento del nuovo Direttorio della F. N. A. I. così composto: Ten. Conte Bonarelli, presidente, Ten. Desantis, segretario-cassiere, Cap. Avv. Patrone, Ten. Parodi, Ten. Cav. Bellotti, membri. Dopo una serena discussione e constatazione del perfetto funzionamento della Sezione vennero inviati due entusiastici telegrammi: uno a S. E. il Capo del Governo e l'altro all'On. Carlo Scorza.

Nomina

Il Prof. Antonio Della Vecchia è stato nominato «Socio Onorario» dell'Accademia Partenopea di Scienze Lettere ed Arti per meriti letterari e giornalistici. Rallegramenti sinceri.

L'opera della Questura

Furono arrestati: Eugenio Trebelli, per estorsione, la cameriera d'albergo Ganassi, per furto continuato, Adalgisa Vittorino, per lenocinio, l'ostetrica Luisa Palazzo, per pratiche illecite, Fernando Giacchini, per atti innominabili. Venne eseguita una vasta retata di prostitute, «souteneurs» e pregiudicati, che infestavano le adiacenze del Piano di S. Andrea. Benissimo! Facciamo voti perchè questa salutare epurazione continui.

Corriere giudiziario

Al Tribunale Penale ebbe luogo il processo per l'incendio del magazzino di Via Buoi. Erano imputati di incendio doloso allo scopo di riscuotere dalla Società di assicurazione un milione di lire, i sigg. Edoardo Mascardi, Luigi Della Casa, Domenico Queirolo e Luigi Campostano. Gl'imputati furono validamente difesi dagli avvocati Comm. Antonio Borro ed Oppenheim. Mascardi, Della Casa e Queirolo, furono condannati a pene varianti da mesi 2 a 5 di carcere, mentre si assolse il Campostano per insufficienza di prove.

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista
dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.
CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di RADIUM oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la
"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25 26
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDÌ dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

MALATTIE
degli occhi e difetti di vista
Prof. Dott. MARIO MAGNASCO
già della R. Clinica Oculistica di Roma
Docente di Clinica Oculistica nella R. Università
Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo
Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12
CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente U. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 39-5, Telefono 52-50 tutti i giorni dalle 13 alle 15

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim' ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
Telefono 52
(Proprietario CASINI)

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 2212.

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda
Ascensore :: Bagno :: Telefono

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
CHIAVARI
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con bagno e W. C. privato
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

A GENOVA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI
la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1065

RAPALLO, 3 Agosto 1929 - VII

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.-
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato):
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 2.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Governativa 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 5 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

IL MARE - ... Villa Luigina - Via ...

La Settimana

Tardieu

La crisi francese, conseguenza della malattia del primo ministro Poincarè, ha avuta una facile soluzione con l'atto energico di Briand che si presentò al Presidente della Repubblica ad annunziargli che egli si assumeva la presidenza del consiglio dell'intero gabinetto dimissionario. Il nuovo presidente passava decisamente sopra i radicali socialisti, che avevano data battaglia al governo e avevano voluta la crisi. Subito si erano dati attorno per entrare in forza nel nuovo ministero da stabilirsi, allo scopo di distruggere quanto aveva preparato il ministro degli interni, Tardieu, per ostacolare la manifestazione comunista del 1. Agosto. Invece la preparazione difensiva di Tardieu è stata in pieno approvata da Briand e il piano contro i comunisti è continuato, deciso e forte. La Francia che non ha la forza politica di arrivare ad un governo stabile, sia, pure dittatoriale, ha tuttavia il buon senso di capire che occorre resistere al comunismo. Nel ministero Poincarè, Tardieu si aveva presa in pieno la responsabilità di dar battaglia al sovversivismo, non in forma regolare e decisa, ma in via transitoria e ha cercato in ogni modo di rendere inutile o meno dannosa la grande adunata indetta per il 1 Agosto. I radicali socialisti, dando battaglia al ministero, battaglia da cui Poincarè era uscito con 8 voti di maggioranza, avevano indebolito il Ministero. Sopravenuta la malattia di Poincarè, questi ha creduto di ritirarsi e parve che ai radical-socialisti sorridesse la vittoria. Tardieu era la vittima richiesta perchè egli solo, con la sua opera di ministro degli interni aveva creato ai comunisti e compagni un ambiente difficile. Questo ambiente era necessario e Briand ne fu convinto. E volle confermare l'opera preventiva del ministro degli interni. Così il vecchio ministero ritorna dopo la crisi, al governo e resta in Francia stabilito l'ordine, almeno in apparenza. Perchè per ristabilirlo in pieno occorrerebbe ben altro. Un ministero parlamentare è troppo debole per far qualcosa di più serio e decisivo.

Attività di Governo

Il Governo non prende vacanze e in questo primo periodo della stagione estiva ha continuato senza interruzione nella sua attività. E' di ieri il Consiglio dei Ministri che ha deciso gli sgravi tributari, per i quali il Senatore Mosconi, ministero delle Finanze, sta preparandosi ad emanare i provvedimenti ufficiali circa la soppressione e la riduzione delle varie imposte. Non è da pensarsi che le riduzioni e le sopressioni vadano subito in vigore ed è inutile, fin ora, darsi attorno per averle applicate al caso personale. Il Consiglio dei Ministri ha deciso gli sgravi, ma è competenza del ministero delle Finanze fissarne la maniera e il tempo per l'applicazione che potrà aversi soltanto dentro il prossimo anno 1930 e non prima. Allora soltanto, e ne verrà avvertimento dai competenti uffici, i contribuenti potranno controllare per i lor casi personali l'applicazione e ricorrere se dimenticati. Il che però non è possibile. Ma è oggi prematuro pensare che si possa al più presto sentire il beneficio degli sgravi approvati. A Roma intanto, il Duce riceve il rapporto dei prefetti del Regno. Così lo Stato unitario, dalla periferia al centro, risente i legami della autorità e mentre si riconferma la saldità lungimirante del Regime, si provvede a tempo a porre i necessari rimedii a qualunque situazione, e a coordinare saggiamente gli sforzi dalla capitale alla provincia, dal Governo ai suoi rappresentanti.

Gli affitti

Al 30 Giugno del prossimo anno 1930 avrà luogo la definitiva cessazione delle leggi vincolistiche. La bardatura di guerra sarà relegata in soffitta. Ragioni di opportunità e l'esosità dei proprietari, che non hanno saputo comprendere a tempo la libertà rilasciata dal Governo in materia di affitti, hanno ritardato il ritorno all'ante guerra Erano in contrasto troppo interessi e si giocava con troppa evidenza sulla scarsità dei locali e sull'avidità dei guadagni. Ma ormai la crisi degli alloggi è in via di scioglimento e la lira italiana è in sistemazione, sulla salda base di quota 90. Ormai alla forza di domanda degli alloggi corrisponde in egual tono la forza dell'offerta. Nuove case sono state costrutte e tanti comuni sono andati generosamente incontro ai bisogni della popolazione stabile. Quello che nuoce all'economia comunale degli alloggi è l'immigrazione. La necessità del lavoro spingeva alle grandi città tanta gente delle classi rurali, per cui l'urbanesimo si manifestò come un pericolo dannoso. Ma ormai la corsa alla città è in sosta. Si è capito che la terra è la base di un vasto programma fascista. Per l'educazione del popolo e per il suo benessere è stato imposto agli italiani un nuovo dovere: quello di restare al lor posto, sacrificandosi al lavoro, senza darsi all'illusione di facili guadagni. Sistemata così la crisi, nella certezza che il domani sarà foriero di un'indipendenza economica, anche il problema degli affitti resta di facile soluzione.

Malta

Padre Robinson, inglese di nazionalità, aveva presentato alla Santa Sede un memoriale allarmante sulla situazione dell'isola di Malta, da cui risultava che quella colonia è soggetta a un regime di terrore e di dispotismo, nel quale l'opposizione è disarmata e la stampa soffocata, la giustizia sospesa, la costituzione in pericolo e la Chiesa e la Religione apertamente insultate e combattute. La Santa Sede in seguito a quella relazione si rivolse al governo inglese per arrivare ad un patto conciliante, che provocasse ordini al Governatore per un ritorno all'ordine nell'isola. Lord Strikland risponde cercando di equivocare e negando la veracità delle affermazioni della Santa Sede, basate sulle testimonianze del Delegato Apostolico. La lettera sua di risposta al Cardinale Gasparri, che cercava di conciliare i bisogni dei cattolici maltesi con gli interessi di supremazia inglese, è stata giudicata offensiva e ha evitato di scendere a contestazioni precise su quanto il Segretario della Santa Sede aveva affermato. Non c'è lealtà da parte inglese. E' doloroso, ma bisogna constatarlo. Ed è questa l'opinione diffusa da tutta la stampa. Malta, dominio inglese, dovrebbe aver la libertà di vivere secondo le sue tradizioni, se non italiche, cattoliche. L'Inghilterra non lo vuole. Ma il suo Governo dovrebbe almeno saper essere giusto.

Clemme.

All'alba di una benefica agraria
rivoluzione in Italia

II.

I problemi, le iniziative e le istituzioni agricole del Fascio.

Una nuova e pratica iniziativa di grande stile della Confederazione degli Agricoltori, è sorta, dopo un complesso sudato di studii relativi, per opera del Fascismo, sotto la direzione del prof. Marozzi ed accenna a prendere un celere, radicale sviluppo per il suo metodico e organico lavoro. Non si può negare che le derrate delle terre liguri restano sempre invendute sui mercati per l'eccesso della loro quantità e relativa mancanza di smercio. I liguri contadini devono contare solamente sopra l'eccezionalità delle primizie. Andate ai mercati di Genova e vedrete.... I prodotti comuni restano sul mercato con la perdita dei fusti e la perdita delle spese e del trasporto, ecc.

Tre sono gli ordini dei grandi problemi che vogliono tecnica costante elaborazione per un'immediata pratica soluzione:

A) *I mercati di esportazione dei prodotti agricoli italiani.* Tale studio è fatto in accordo con l'Istituto Nazionale per l'Esportazione e tende a determinare non solo le condizioni dei paesi esportanti, ma anche gli apprestamenti e le organizzazioni dei paesi concorrenti;

B) *I mercati di consumo dei prodotti agricoli italiani.* Tali indagini mirano a meglio coordinare la produzione nazionale dei prodotti agricoli alimentari, con il bisogno della massa dei consumatori e con diretti vantaggi della battaglia per la riduzione dei costi della vita. Questi due ordini però sono subordinati a un ordine di interesse e di cooperazione mondiale, cioè al terzo.

c) *I mercati in genere dei prodotti agricoli mondiali.* Lo studio non si limita alla determinazione dei prezzi, ma segue il movimento del capitale azionario investito nelle imprese agricole in tutti i maggiori Paesi del mondo, allo scopo di determinare l'influenza esercitata sul terreno dei prodotti agricoli dai finanziamenti, che fanno capo ad essi.

Questo complesso problema di studii e di cooperazione ha per conseguenza due scopi: 1) cioè di avere notizie di tutto quanto conviene alla produzione agricola nazionale, in rapporto ai trattati di commercio; 2) e di dare delle norme facili e pratiche agli agricoltori per regolare la loro produzione per quantità e qualità secondo le esigenze dei varii mercati interni ed esteri.

Sotto il Governo liberale si ebbero i guardia-boschi, la legge del vincolo forestale, la gratuita distribuzione di piante boscherecce, i Comizii ed i Consorzii agrarii, le mostre zootecniche, le cattedre ambulanti di agricoltura, i campi sperimentali, i concorsi agricoli, i periodici e le stampe, per una parziale e localizzata cultura. Ma non si prese nessuna misura radicale per il ripopolamento delle campagne. Se mancano le braccia per il lavoro è inutile ogni preparamento, indirizzo, organizzazione, istituto, comitato, ecc., quindi era necessaria la caccia all'urbanesimo, per mettere una diga all'abbandono delle campagne, e poi era necessario intensificare la cultura con la battaglia del grano e la bonifica integrale. Che, anzi, nella bonifica integrale sarà inclusa l'opera di rimboschimento dell'Appennino (specialmente meridionale); sul lato dei bacini idrografici i boschi saranno estesi, mentre dall'altro versante saranno sviluppate le colture intensive, che permetteranno di alimentare una più densa popolazione.

A fianco del bosco esteso e diffuso sorgeranno allevamenti di bestiame per poter mantenere, fin dove le condizioni ambientali lo permetteranno, la cultura agraria. Nuove norme del Ministero dell'Economia disciplineranno l'allevamento delle capre, che presto saranno sostituite da mucche e pecore di razza adatta e così conciliare la tutela del bosco con la produzione zootecnica.

La vita in montagna sarà anche indirettamente agevolata, dividendo la parte boschiva per terreni montani, improduttivi, dalle parti acconcie alla pastorizia e all'agricoltura sotto la vigilanza della Milizia Forestale, la cui attività si svolge gradatamente, aumentandosi di giorno in giorno le sue benemerenze con il controllo del Ministero dell'Economia Nazionale, capitanato dal Duce.

Ed ecco in pratica l'inquadramento dei piccoli proprietari ed affittuari diretti, coltivatori ed armentarii, con una apposita convenzione per il coordinamento e la disciplina della produzione agricola e quindi per l'unificazione delle associazioni economiche, le quali aderiranno alla Confederazione dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura con una adeguata rappresentanza degli stessi agricoltori negli organi direttivi.

Nel 1929 furono promosse a tale scopo due importanti riunioni internazionali, cioè 1) la conferenza diplomatica per la protezione dei vegetali tra ventotto paesi, per cui fu stabilita una convenzione internazionale, di cui è depositario il Governo italiano; 2) l'altra per la protezione della denominazione dei formaggi, che sarà tenuta nel prossimo febbraio.

Di qui il crescente sviluppo della Commissione Internazionale delle Associazioni Agricole, che sono duecento, tra le più importanti del mondo con istituto, propria sede, bollettino mensile, ecc.; i consorzii di bonifica fra idraulici toccano il numero di settecento, non escluso che il concorso dello Stato fu predisposto non soltanto per i consorzii e per le società di bonifica, ma anche per le iniziative dei singoli proprietarii.

Nel grande quadro dell'azione attuale però deve darsi il dovuto rilievo al Comitato Interministeriale delle trasformazioni fondiarie come ad organo prepulsore.

Ma le iniziative del Governo non tendono solo al presente, ma più assai all'avvenire, per cui ogni preoccupazione è diretta a formare una coscienza economica nel Paese. A questo fine ecco la recentissima approvazione dell'organico degli ufficii di collocamento agricolo, istituiti per decreto del Ministero delle Corporazioni, e relativa costituzione di ventun ufficii provinciali, centododici di zona e novecentosettantanove comunali !... Ecco in secondo luogo l'istituzione media tecnica agraria con la scuola secondaria di avviamento al lavoro, triennale; il corso inferiore dell'istituto tecnico, quadriennale; il corso superiore, parimente quadriennale, con una sezione di agraria commerciale-industriale. In ultimo ecco i corsi di specializzazione presso scuole agrarie specializzate con un quinto anno facoltativo in alcuni rami di agricoltura e di industria agraria. A questo riguardo, quasi ad una voce, si dice dalla stampa italiana che «la Rivoluzione cammina e procede senza soste anche per quelle che sembrano operazioni superficiali di ordinaria amministrazione secondo i suoi naturali sviluppi», senza parlare della riduzione della pressione tributaria e della scadenza sulla tassa produzione, dell'importazione del perfosfato nitrato di soda, solfato di rame, ecc., e di tante altre realizzazioni economiche, che in altri tempi parevano sogni lontani. E ci pare che realmente andando di questo passo la benefica agraria rivoluzione cammini davvero!

(*Continua*). G. P.

Vita al sole

Emilio De Martino — titolare della redazione sportiva del *Corriere della Sera* — ha raccolto in elegante edizione una serie di suoi racconti sportivi che il pubblico ha già parzialmente letti sulle colonne dell'importante quotidiano ma che rielaborati in un libro armonioso - com'è questo che ci si presenta - si leggono con rinnovata attenzione e passione per lo stile caratteristico che fa dell'A. uno scrittore singolare. Le sue cronache, la sua prosa si scorrono con avidità ed hanno un pregio di toccante passione specie quando tessono l'elogio dell'atleta che all'estero porta primo al traguardo l'azzurro della Patria. Allora specialmente tutte le corde dell'entusiasmo e del patriottismo vibrano all'unisono e scolpiscono l'istante e gli avvenimenti con la maestria d'uno scultore.

De Martino pone il suo nome in prima fila tra i giornalisti che hanno seguito, e lo troviamo sempre presente ad ogni importante manifestazione italiana od europea. Nulla sfugge al suo istinto e mentre riproduce efficacemente anche i particolari minimi intreccia sapientemente il dettaglio tecnico con la nota umoristica per dare il tono ed il colore al periodo.

In *Vita al sole* (Libreria d'Italia, Milano. Lire 15) l'attività inesauribile dello scrittore si ripercuote in un vasto echeggiare. Dal «Canto dei motori» a «Fra i candidi pendii» al «Bolide fantastico» alla «Fantasia iberica» alle «Meraviglie azzurre ad Amsterdam» e «Nel paese delle czarde» - questi i sottotitoli del suo libro - è un lieto rivivere di ricordi, di episodi, di avvenimenti attraverso i quali l'impronta di genio dell'autore si esprime con sempre nuove senzazioni, si afferma con vitalità profonda. Perchè una delle qualità che appunto rimarca il nostro scrittore - di questi giorni gradito ospite di Rapallo - è questa, di *sentire* e *vivere* intimamente l'avvenimento che si svolge sotto i suoi occhi per narrarlo poi con quella naturalezza che appaga il gusto ed il sentimento mentre rivela una tempra ed una abilità fuori del comune.

Orio Vergani - il «brillante» del Corriere - ha scritto per il libro una prefazione alata.

«Noi rivolgeremo all'amico e collega la nostra ammirazione. Emilio De Martino si è conquistato con la tenacia e la fede il posto preminente che oggi occupa nel giornalismo sportivo. Questo suo percorrere il cammino senza concedersi una tregua, questo esprimere le impressioni più realistiche e la prosa più piacente anche quando il faticoso *servizio* si svolge a distanza di centinaia di kilometri attraverso un filo telegrafico e l'ansia morde ed il ritardo fa spasimare e la necessità della urgenza insegue, fa del giornalista e scrittore - del narratore - un qualchecosa di più dell'uomo comune che si è portati ad osservare ed elogiare con spontaneità.

Emilio De Martino è nel rigoglio della sua ascesa, da lui possiamo attenderci altre prove luminose che con questa contribuiscano ad innalzarlo fra gli autori privilegiati.

Amici e parenti all'estero dovreste abbonarli al MARE. Ve ne saranno gratissimi. Abbonateli subito!

Cavour sul letto di morte
Suoi ultimi pensieri
Sublimi vaneggiamenti

Colui che la difese a viso aperto.
DANTE.

La grandezza del soggetto da noi impreso a trattare nel numero precedente e l'universale consentimento di onorare, auspice il Fascismo, un uomo in cui tanta storia del nostro Risorgimento si compendia, ne induce a ritornare un'ultima volta sull'alto argomento e a razzolare una volta ancora nel diario doloroso e tanto veritiero della contessa Alfieri - Cavour, nipote a quel grande Ministro che l'ancor piccola Italia «difese a viso aperto» al Congresso di Parigi. Noi portiamo opinione non essere inutile fatica il raccogliere anche i più piccoli fatti, i quali, insieme uniti, varranno a viemmeglio lumeggiare la grande figura del Conte di Cavour, cui più che ad ogni altro, è applicabile il detto: *L'uomo è la storia.*

Riapriamo il dolente diario.

«.....La mattina del giorno — che fu il 31 maggio — in cui avvenne il primo attacco del male che doveva spegnere, in sei giorni, il povero zio egli fece chiamare i Ministri Nigra ed Artom, coi quali lavorò lungamente. Usciti costoro, io rientrai; mio zio mi fece sedere al suo capezzale e mi disse: — Ora mi sento pienamente guarito, se non mi fossi fatto salassare avrei forse fatto una lunga malattia; ma in questi giorni non posso permettermi di spendere il mio tempo a letto.... Il *Parlamento* e l'*Italia* — soggiunse — *hanno bisogno di me....*

«Questo pensiero doveva ripetere senza posa e sotto mille forme diverse, durante i giorni seguenti allorquando il delirio lo tormentava e quando lo si vedeva privo d'ogni altra facoltà, non essere più animato che dall'amore di quella Patria, di cui parlò fino all'ultimo suo respiro.

«....Qualche ora dopo una febbre violenta assaliva il Conte, il suo respiro diveniva affannoso, la sua pelle ardeva e la sua testa cominciava a vacillare; ma tuttavia esponeva con ammirabile giustezza ciò che aveva fatto per l'Italia, ciò che ancora gli rimaneva a fare, i suoi disegni per l'avvenire e i mezzi arditi che si proponeva di impiegare, dimostrandosi preoccupato esclusivamente dagli interessi del Paese, esprimendo il timore che la notizia della sua malattia compromettesse il buon successo dell'imprestito di quattrocento milioni che lo Stato era in procinto di fare....

«....Tutto a un tratto rivolgendosi al dr. Rossi, gli disse: — La mia testa si confonde mentre ho bisogno di tutte le mie facoltà per trattare di gravi affari; fatemi salassare, solo un salasso può liberarmi.

«Fu deciso un consulto. — Signori — egli disse quando vide i medici attorno al suo letto — *mi guariscano prontamente, ho l'Italia sulle braccia, e il tempo è prezioso. Domenica debbo recarmi a Bardonnèce per visitare con alcuni signori di Parigi, i lavori del Municipio.*

«....Alle nove di sera si annunciò il Principe di Carignano: mio fratello ed io, che temevamo l'emozione che poteva produrre una tal visita, andammo incontro al Principe, ma mio zio, avendone conosciuta la voce, volle ad ogni costo vederlo e parlò con lui durante un quarto-d'ora. Nell'uscire il Principe disse: — Non affliggetevi; il Conte non istà così male come vi immaginate; egli è forte e robusto e supererà la malattia. Esso ha troppo lavorato in questi giorni; ha bisogno di riposo e di tranquillità.

«....Poi volle gli si chiamasse i signori Castelli e Farini, coi quali aveva da parlare di cose importanti.... Quel giorno mio zio parlò a lungo del riconoscimento del Regno d'Italia per parte della Francia..... Parlò a lungo dell'Esercito e della Marina.... — E' duopo che io rinunci al portafoglio della Marina, sono troppo stanco. Stanco, troppo sovraccarico di lavoro. Il generale Manabrea consentirà egli a surrogarmi? Io lo credo capacissimo di creare ed ordinare la Marina italiana. E' questa una buona idea che io ho avuto; no, no, non mi rifiuterà il suo concorso.

«Entrai dopo il sig.r Farini e supplicai mio zio che mi permettesse di chiamare o il prof. Riberi o Tommasi di Napoli. — Ormai è troppo tardi — rispose — però, se lo vuoi, fa venire pure il signor Riberi. — Questi venne alle cinque della sera. Mio zio lo riconobbe immediatamente e gli disse sorridendo: — Io vi ho fatto chiamare un po' tardi, perchè non ero ancora un malato degno di voi. — Il prof. Riberi s'intrattenne a lungo coi dottori Rossi e Maffoni; ma non ci diede buone speranze.

«Verso le nove si annunziò l'arrivo del Re. Mio zio lo riconobbe perfettamente e gli chiese se pervennero lettere da Parigi. — L'Imperatore è ora assai benevolo con noi, sì molto benevolo. Ed i nostri buoni napoletani, così intelligenti; ve ne sono che hanno molto ingegno; ve ne sono di quelli che sono alquanto corrotti. Questi bisogna lavarli. Sì, o Sire, si lavino, si lavino! — Il Re strinse la mano del suo Ministro morente e sortì per parlare coi medici.

«Partito il Re, il Conte riprese la serie dei suoi discorsi: — L'Italia del Nord è fatta, non vi sono più lombardi, nè piemontesi, nè toscani, nè romagnoli; noi siamo tutti italiani. Ma vi sono ancora dei napoletani. Vi è un po' di corruzione laggiù. Non è loro colpa, poveri diavoli, furono così mal governati! Gli è quel briccone di Ferdinando. No, no un Governo tanto corruttore non può essere ristaurato; la Provvidenza non lo permetterà. Bisogna moralizzare il Paese, educare i fanciulli e la gioventù (venne chi vi pensò, *n.d.r.*) creare dei collegi militari... allora solo si modificheranno i napoletani. Essi mi domandano impieghi, croci, avanzamenti, decorazioni.... bisogna che lavorino, che siano onesti, ed allora io darò loro croci, avanzamenti e decorazioni...., ma che lavorino.

«Garibaldi — proseguì — è un galantuomo. Egli vuole andare a Roma ed a Venezia; ed io pure, nessuno ha più fretta di noi. Quanto all'Istria e al Tirolo, è un'altra cosa. Sarà per un'altra generazione (e fu profeta.... *n.d.r.*) Noi abbiamo fatto abbastanza, noi abbiamo fatto l'Italia: sì, l'Italia, e la cosa va. E poi, quella Confederazione tedesca è un'anomalia.... La Casa d'Absburgo non potrebbe modificarsi. Che faranno i prussiani, così lenti a decidersi? Essi metteranno cinquant'anni a fare quello che noi abbiamo fatto in tre....

«Mentre la febbre dell'unità assale l'Europa, all'America viene il ghiribizzo di dividersi! Intendete qualche cosa voialtri delle discussioni, intessute dagli Stati Uniti? Quanto a me, che nella mia giovinezza sono stato un'appassionato ammiratore degli americani, ora ho perduto le mie illusioni, e confesso che quanto accade al di là dell'Atlantico, è per me un vero enigma. —

«Egli continuò a discorrere con mio fratello, gli parlò del famoso discorso del signor Ricasoli in risposta al generale Garibaldi, e disse che i signori Ricasoli e Farini erano i due soli uomini capaci di surrogarlo. Questi due uomini di stato furono i soli che disegnò per suoi successori....

«La voce del povero zio, che fino allora era stata chiara e intelligibile, cominciò a indebolirsi; i domestici, spaventati, dicevano: — La voce del signor Conte diventa debole: quando cesserà di parlare, cesserà di vivere.

«Il dottor Maffoni, che vegliava accanto all'ammalato, consigliò di fargli prendere del brodo e un po' di «Bordeaux». Prese il tutto con piacere, ed avendogli io chiesto se aveva trovato buono il brodo, mi rispose: — Troppo buono, Riberi ci sgriderà domani tutti e due. Di al cuoco che il suo brodo era troppo succulento per un ammalato come me.... '

«Ma tutto ad un tratto le sue gambe si agghiacciarono, un sudor freddo ricoprì la sua fronte. Il dr. Maffoni tentò di riscaldare le gelate membra con dei cataplasmi, ma inutilmente. La sua lingua divenne spessa e non parlò più che con difficoltà. Tuttavia mi chiese che gli si togliesse il cataplasma che aveva sul braccio sinistro, mi aiutò colla sua mano destra a toglierlo, mi prese la guancia, avvicinò il suo capo alla mia bocca, mi abbracciò due volte e mi disse: — Grazie e addio, mia cara — poi, dopo aver detto teneramente addio a mio padre e a mio fratello, parve prendere un istante di riposo. Ma il polso diventava ognor più depresso. Mandammo a chiamare Padre Giacomo, che giunse alle cinque e mezzo coll'Olio Santo. Il conte lo riconobbe, gli strinse la mano ed esclamò: — Frate... frate... libera Chiesa in libero Stato. — Queste — che noi già riferimmo nella prima puntata di queste memorie — furono le ultime parole pronunciate da Cavour sul suo letto di morte.

***

L'ombra gloriosa e magnanima di Cavour si sarà certo, nel luminoso pomeriggio del 25 luglio, librata a volo sui fastigi della Basilica di San Pietro e sulla nuova Città del Vaticano, ed avrà esultato nel vedere finalmente avverato il costante suo sogno e in vedere realizzata l'idea cui, in vita, aveva alzato la mente. Avrà visto la Chiesa ormai veramente libera nello Stato libero e grande, ed avrà ricordato le profetiche parole da lui pronunciate nell'ottobre del 1869 al Parlamento Subalpino:

— Noi non dubitiamo di affermare che la maggioranza dei cattolici, illuminati e sinceri, riconoscerà che il Pontefice augusto che stà a capo della nostra Religione, può esercitare in modo molto più libero, molto più indipendente il suo sublime ufficio, custodito dall'amore, dal rispetto di ventidue milioni di italiani, che difeso da venticinquemila bajonette.

Chiuderemo questa seconda ed ultima puntata di memorie cavouriane, colle parole di un eminente scrittore, Ruggero Bonghi:

— Queste sue persuasioni, il Cavour manifestò e chiarì ne' splen-

www.internetculturale.it

didi discorsi detti nell'assemblea dei deputati e nel Senato. Anzi volle che le due assemblee dichiarassero come Roma debba esser la Capitale d'Italia, *guarentendo la libertà della Chiesa e del Pontefice;* cosicchè l'entrata degli italiani nell'eterna città debba essere il principio di un nuovo diritto ecclesiastico, per il quale, rotti i ceppi che mal legarono sin oggi la Chiesa e lo Stato, l'una e l'altro liberi si muovano nel giro della loro azione rispettiva e della loro influenza legittima, senza reciproci impedimenti ed usurpazioni.

« L'Europa rimase meravigliata dell'ardito concetto dell'Uomo di Stato italiano, e della fiducia colla quale l'annunciava all'Europa, e perchè quelle parole eran dette da uno, alla cui politica, ora audace, ora prudente, ora abile e scaltra, ora schietta ed aperta, ora provocante, ora aspettatrice, si deve se un regno di cinque milioni di cittadini è diventato di ventidue, e se Vittorio Emanuele fu proclamato Re d'Italia per grazia di Dio e volontà della Nazione. —

Chi, guardando al passato, può diffidare dell'avvenire?

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

ARTISTI CHE ESPONGONO

Walter Bedini

Da vari giorni, approfittando della generosa ospitalità del pittore Esposito, nella sala di Esposizione Permanente sita in Via di Corte, il giovane Walter Bedini ha offerto alla visione del pubblico una mostra personale. Il concorso degl'intenditori e dei profani accorsi in stuolo numerosissimo ed i larghi consensi della critica, hanno valso a conferire a questa breve esposizione un successo meritato. Successo tangibilmente dimostrabile dalle numerose vendite effettuate. Nè può mancare in tale frangente, la nostra serena critica improntata come sempre a sereni criteri di disamina esenti da mire più o meno pubblicitarie. Diremo subito che il Bedini è un giovane e dei giovani ha lo ardire, l'entusiasmo e la passione. Queste doti però sono contemperate da sani principi che ne frenano le esuberanze pericolose. Egli è allievo dell'Accademia di Modena, e le influenze scolastiche hanno campo di manifestarsi beneficamente attraverso i suoi dipinti. Egli tratta unicamente di « nature morte » e più precisamente di fiori e frutta. La sua tavolozza sa sapientemente ritrarre gli aspetti più impensati delle cose, ne studia il dettaglio, i contorni, ne rivela ed esalta i pregi e la bellezza. La tonalità dei colori è delicata, varia, sensibile e quel che più conta e sentita, e vera. La prospettiva dei piani è resa con senso di pieno rilievo, i fondi arieggianti a quelli fiamminghi ben s'attagliano senza stonare alle altre zone del quadro. Vi è un'armonia di luci; di ombre, di chiaroscuri, di colorazione che forma il godimento dell'occhio e dello animo.

Difficile sarebbe una cernita fra i numerosi quadri esposti. Tuttavia a nostro parere degni di menzione sono i dipinti riguardanti le magnolie in cui alla soavità del bianco vellutato fa riscontro la policroma tonalità verde-cupa e castana delle foglie: le dorate arance con tutte le lievi screziature rossacee; le bianche margherite e le ortensie candide e rosa trattate con fine delicatezza: quasi sembra che a toccarle debbano lasciare i petali fra le vostre mani! Occorre rilevare altresì la trasparenza cristallina dell'acqua dei vasi di vetro in cui a gran mazzi i fiori sono posti; l'iridiscenza del liquido nei giochi vari della luce. Notevole è pure un dipinto rappresentante un paesaggio notturno di Bogliasco, e tutta la bella serie delle nature morte che alla sala fanno degna corona.

Il Bedini dopo i successi delle esposizioni di Reggio Emilia, di Parma, di Rapallo e di S. Margherita si appresta nuovamente a dedicarsi con lena inesausta alla sua nobile arte. A lui si apre una via per una meta radiosa difficile a raggiungere perchè vari ed ardui sono gli ostacoli, ma la sua tempra d'emiliano unitamente alla sua entusiasta passione saranno di sprone e di scudo per sorpassare e combattere le avversità. Questo è il nostro augurio.

Feste balneari

« Elio ». Civettuolo albergo adagiato nell'arco lunato del seno sanmargheritese, proteso a lambir l'acqua or calma, or irrequieta e spumeggiante, con la teoria delle sue eleganti cabine che a guisa di smisurate braccia sembra vogliano racchiudere ed impossessarsi di un lembo di questo incomparabile azzurro! La vita balneare pulsa adesso nel pieno del suo ritmo: è una festa di colori, di luci, di giovinezza. Mollemente distesi sulla breve spiaggia, o raccolti in placido abbandono sull'ampia terrazza, i bagnanti affidano l'epidermide alla cura balsamica dei raggi ultravioletti che il sole, immenso globo incandescente, emana, arrossandola e annerendola.

Bionde e brune sirene in succinti e multicolori costumi tuffano le loro venere membra in seno al glauco elemento, prezioso alleato del sole nello elargire i doni della salute. Tuffi, capriole, gridii festosi e giocondi, giochi sull'acqua, sorrisi e trilli di bimbi: ecco la vita della spiaggia. Dopo il bagno refrigerante e ristoratore ci si raccoglie di nuovo a godere i benefici raggi del sole, mentre questi lentamente declina all'orizzonte in un barbaglio di luce. Tramonto estivo. Rapide discendono le ombre della notte, mentre ancor pallido uno spicchio di luna si alza lentamente sulla volta celeste, misteriosa, animata soltanto dallo scintillio d'infinite stelle. La vasta rotonda dello stabilimento « Elio », avvolta in una condiscendente semi-oscurità, sembra cullare i bagnanti nei loro sogni dinnanzi alla immensità del mare calmo e silente. Questo modo di terminar la serata se si addice a babbi e mamme, non certamente s'attaglia alla indole vivace e spensierata, in questo secolo di movimento e di sete di velocità, di giovinotti e di signorine. I primi brontolii sommessi, le prime congiure innocenti, piegano le volontà paterne; come scintilla si propaga in tutti un desiderio incontenibile di muoversi, di cantare, di ballare. La gioventù come sempre trionfa. Ed il proprietario, signor Mimì Maragliano comprende ed accoglie i desiderata, un comitato sotto la sua direzione presto con fervore di propositi inizia il suo lavoro. La festa è annunciata con un programma dettagliato in tutti i suoi minimi particolari. Tutti si son prestati, tutti han voluto concorrere, tutti han contribuito. Nella serata del ventotto luglio la gioia degli organizzatori è palese sui loro volti: un successo lusinghiero. Pubblico scelto e numeroso. *Toilettes* vivacissime ed eleganti, bianchi sparati nell'irreprensibilità dello *smoking*. La sala a pianterreno è trasformata: un ricco addobbo floreale la riveste, una miriade di luci l'illumina. Da un lato un improvvisato palcoscenico, a cui è rivolta l'attenzione degli spettatori, è presto animato dalla calda recitazione delle sig.ne Wanda e Natalia Pietrini. La loro suggestiva grazia, la perfetta dizione, la loro efficace abilità scenica nelle *Smanie della villeggiatura* e in *Molto strepito per nulla*, provocano i primi applausi. Or è la volta di un'altra graziosa ondina. La sig.na Albina Zambra — nei suoi numeri di *charleston* e di *danza classica* — si muove leggera nel vortice della danza con perfezione ed elasticità di ritmo. Suscita una lunga ovazione generale. Non ne è ancora spento l'eco che la piccola Delia d'Alessandri, con aria biricchina e spigliata, inizia le sue caratteristiche macchiette: nuovi interminabili battimani accolgono la fine dello spettacolo. Ora le danze al suono sincopato di un vivace *jazz-band* segnano il trionfo incontrastato di Tersicore. Ci si abbandona con gioia nel turbine del ballo, mai esausti finchè le ore piccole non si fanno annunziare da una fresca ed odorosa brezza, che a qualcuno dà un brivido passeggiero.

***

Dall'infaticabile signor Mimì Maragliano al fattivo comitato organizzatore, di cui ci piace ricordare un'attivo membro nella persona della signora Pina Ronchi, va ascritto totalmente il merito di aver attinto un sì brillante successo. Nè va dimenticata l'opera della signorina Giovanna d'Alessandri, deliziosa collaboratrice, al pianoforte, delle improvvisate attrici. Arduo sarebbe ricordare, senza tema di esclusioni, il nome di tutte le gentili signore e signorine intervenute, nonchè dei rappresentanti il.... sesso mascolino. Ci proveremo chiedendo anticipata scusa delle involontarie dimenticanze. Notammo il colonnello Pietrini e famiglia - sig.na Ida Lollini - sig.ne Ester e Teresa Bonaventura - famiglia Testanera - sig.ra Guglielminotti e famiglia - dott. Giovinazzi e figlie - sig.ra Goddio e figli - famiglia Pitto - sig. De Barbieri e sorelle - sig.na Devoto - sig. Zerollo e figli - famiglia Dellepiane - famiglia Bottari - centurione Garatti e signora - avv. Balbi e figli - sig. Rutelli - dott. Ronza - cap. Napoli e famiglia - fratelli Stoppani - cap. Ettore Cichero - fratelli Pescino - sig.ra Saccavino e piccola Anna - sig.ne Schiappacasse - famiglia Yenanzi - cav. Moscati - famiglia Zoia - famiglia d'Alessandri - famiglia Ronchi - sig.ne Piera Bertelloni e Gina Di Carlo - sig. Passalacqua - famiglia Boveri - sig.r Di Liborio - sig.na Morganti e famiglia - famiglia Simonetti - famiglia Rossini - famiglia Vairo - sig.na Vandone - sig.ra Ena Toscani - sig.r Luigi Marangoni - sig.na Carmen Artman - sig.ra Soggio e figli, ecc.

L'incasso della serata fu in parte devoluto ad Opere Pie cittadine. Il sig.r Maragliano e il Comitato organizzatore si propongono di ripetere ogni domenica — ed eventualmente in altri giorni — questi trattenimenti, visto il crescente favore con cui sono accolti.

Programma Musicale

La Banda cittadina « Cristoforo Colombo », diretta dal prof. cav. Alessio Luigi, domani domenica, in piazza Vitt. Em., svolgerà uno scelto programma musicale alle ore ventuno.

La partenza per il campeggio degli avanguardisti

Ventidue sono i baldi avanguardisti appartenenti a questa fiorente centuria che — irreprensibilmente inquadrati — agli ordini del milite universitario Pietro Castagneto, sono partiti per partecipare al campeggio che il benemerito Comitato Provinciale Genovese ha organizzato a Chiusa di Pesio (Cuneo). Il vivace drappello è stato prima passato in rivista dal comandante la centuria C. M. Tenente Roberto Giangrande il quale ha fatto le ultime raccomandazioni alle giovani camicie nere e poi, ordinatosi, ha attraversato la città facendo echeggiare nelle vie i loro canti fascisti. Alla stazione, oltre il comandante la centuria C. M. Giangrande, vi si trovava anche il Presidente del Comitato Comunale dell'O.N.B. signor Eugenio Verzura, molti parenti dei partenti ed alcuni camerati anziani. Quando il treno ha ripreso la sua corsa, le minuscole camicie nere lanciarono i loro entusiastici *alalà* al loro amato Presidente e al Comandante. Gli avanguardisti partecipanti al campeggio sono: Bellatalla Archimede, Bellatalla Vittorio, Bottaro Cesare, Castellini Nicola, Cattoni Umberto, Cattoni Antonio, De Ferrari Angelo, Ferrari Remo, Gianello Umberto, Ferretto Stefano, Lencioni Umberto, Maino Aldo, Mortola Omero, Mortola Marco, Merello Flavio, Merello Raul, Monforte Gian Carlo, Noziglia Vittorio, Peragallo Ezio, Rosettani Aldo.

L'orario dell'erogazione dell'acqua nella nostra città

Il Podestà avverte che l'acqua potabile è distribuita come segue: Zona alta di Sestti (a monte del corso Elia Rainusso), via Roma e zona alta a monte della ferrovia (esclusa località Banchi) dalle 20 alle 22 — dalle 9 alle 10 — dalle 13 alle 14. Zona alta di Pagana: Banchi, Largo Mazzini, via Venezia, piazza Caprera, via Palestro, via Cavour, via Cairoli, via Sella, strade minori adiacenti, dalle 23 alle 3. — dalle 10 alle 11 — dalle 14 alle 16. Corso Umberto e diramazioni, corso Rainusso e diramazioni, via Giunchetto, via Algeria, via Dogali, Costasecca, Belvedere, via Solimano, via della Vittoria, piazza V. Em., strade minori adiacenti, dalle 5 alle 9 — dalle 12 alle 13 — dalle 18 alle 20. Valle d'Arzo, località Pedale, Paraggi, dalle 6 alle 9 — dalle 15 alle 19. Zona di Corte, via V. Em. II, lato sud piazza V. Em. II, via Milite Ignoto, dalle 2 alle 9.

I festeggiamenti in onore della Madonna della « Lettera »

Domenica scorsa, 28 luglio, si svolsero nella nostra città solenni festeggiamenti religiosi e civili in onore della Patrona di Corte: la Madonna della Lettera. E grazie all'assiduo e diligente lavoro del Comitato, anche questo anno la festa riuscì splendida, facendo accorrere grande folla anche dalle vicine località, allettata dal programma vario ed interessante. Le funzioni religiose si svolsero solenni e la musica in Chiesa, che era affidata alla direzione del prof. Luigi Costaguta di Genova, svolse il proprio compito in modo encomiabilissimo. Nel pomeriggio i divertimenti popolari attrassero e ricrearono molta folla. L'« albero della cuccagna », dopo un'ora di lotta accanita, venne vinto dal giovane Vernazza Michele, secondo fu Dondero Giovanni e terzo Lagomarsino Angelo. Alle ore 16 si svolsero le regate a remi, che ebbero un ottimo successo per il numero d'imbarcazioni cui vi presero parte e per l'organizzazione assai curata in ogni suo particolare e per la quale spetta una lode speciale all'apposito Comitato composto dai signori: Maj Agostino, Catti Angelo, Olivari Gio.Batta, Cichero Angelo, Chiodi Giuseppe. Ecco l'esito delle gare: *I gara* per gozzi di 21 palmi, percorso m 1500, partenti 5: 1.o *Domenico* del sig.r Anditano di Portofino - 2.o *Annita* di Maj Giovanni di S. Margh. - 3.o *Napoli* di Gargiullo Amedeo di S. Margh. - 4.o *Giuseppina* del Dopolavoro Ferroviario di S. Margh. - 4.o *Benedetto* di Rapallo. — *II gara* per gozzi di 18 palmi, percorso m. 1500, partenti 6: 1.o *Juy* del cav. Cesare Battilana di S. Margh. - 2.o *Prone* di Rapallo - 3.o *Pino* di Schiaffino di Portofino - 4.o *Arnaldo* di Vicini Tomaso di S. Margh. - 5.o *Lina* di Lodi di Portofino - 6.o *Minita* di Portofino. — *III gara* per gozzi di palmi 16, percorso m. 500, partenti 6: 1.o *Turandot* di Figallo Dante di S.ta Margh. - 2.o *Enrico II* di Paraggi - 3.o *Guarany* di Mortola Francesco di S. Margh. - 4.o *Due fratelli* di Portofino. — Alle ore 19.30 uscì la solenne processione, cui parteciparono tutte le Congregazioni ed Istituzioni religiose, numeroso clero e la banda « Lorenzo Parodi » diretta dal m.o Giulio Sabattina. Dietro l'artistica statua della Madonna della Lettera seguiva una vera folla di fedeli, che rese ancor più imponente la processione, la quale — al suono della instancabile banda — percorse le vie e piazze della frazione illuminate da migliaia di lampadine elettriche artisticamente disposte dalla ditta Maggio Remo della nostra città. Il corteo - ordinatissimo - rientrò in Chiesa, magnificamente illuminata ed addobbata, verso le 22.30, e quindi ebbe luogo la solenne funzione di chiusura delle feste religiose. Alle ore 22, in via Corte, la banda cittadina « Cristoforo Colombo », diretta dal prof. Alessio cav. Luigi, eseguì un applauditissimo concerto. Un altro ne aveva eseguito nel pomeriggio, dopo le gare e l'albero della cuccagna. La festa ebbe termine con lo sparo di bellissime e numerose bombe.

Per i proprietari d'alberghi

La locale Segreteria del Commissariato di Zona della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti invita tutti i proprietari di alberghi che non avessero provveduto a ritirare i libri paga e matricola per le assicurazioni sociali, ad ottemperare a tale invito al più presto, presso la sede della Segreteria in via della Vittoria.

Infortunio

Il cantoniere Besaccia Giuseppe, residente a Rapallo, mentre lavorava nella nostra stazione ferroviaria, da una scheggia di pietra venne colpito all'occhio sinistro, producendogli una ferita lacero-contusa alla cornea dello stesso. Venne prontamente soccorso e trasportato all'Ospedale Civile, dove ricevette le prime cure dal dr. Alberti e venne giudicato guaribile in otto giorni, salvo complicazioni.

Festa patronale a S. Lorenzo

Ecco il programma delle feste civili e religiosi che si svolgeranno in onore del Santo Patrono nella Parrocchia di S. Lorenzo della Costa: *Venerdì 9 agosto:* ore 20 - Vespri solenni in musica - Discorso del predicatore della novena - S.ma Benedizione - Sparo di mortaretti e illuminazione a luce elettrica della Chiesa, del campanile, del piazzale e delle case private. - *Sabato 10 agosto:* ore 6, S. Messa della Comunione Generale - Fervorino - Benedizione — Dalle 7 alle 11.30, S. Messe lette — Ore 9, ricevimento della processione votiva di Ruta — Ore 10.30, Messa solenne celebrata dal Rev.mo Andrea Bacigalupo, Arciprete di San Martino d'Albaro, in musica con accompagnamento d'orchestra diretta dal Rev.mo maestro Pellerano Giuseppe, del Seminario di Chiavari - *Inframissam*, panegirico detto dal Rev.mo Teol. Carlo Torazza, Arciprete di S. Quirico — Ore 17, concerto sul piazzale della Chiesa della Banda di S.ta Margherita Ligure, diretta dal maestro cav. Alessi — Ore 19, Vespri solenni in musica - Processione coll'argentea arca del Santo e coll'intervento della predetta Banda - Illuminazione elettrica generale - Tradizionale sparata di mortaretti e di cannoncini - Benedizione del SS.mo — Ore 22.30, concerto sul piazzale della Chiesa della Banda di S. Margherita. Ore 23.30, grandioso lancio di artistiche bombe e fuochi artificiali.

Reclami del pubblico

PROFUMI INGRATI. — La persistente siccità di questi giorni ha fatto sì che da fogne, condotte, spurghi, emanino indelicati odori che offendono l'olfatto. La pioggia costituirebbe l'unico elemento atto a toglier di mezzo ogni lamentela. Per il momento sarebbe opportuno sostituire all'ingrato profumo quello meno nauseante dei disinfettanti, compiendo insieme opera altamente igienica. Giriamo a chi di dovere il reclamo perchè tempestivamente provveda.

IL PANE. - Da vario tempo il pane — genere di prima necessità — appare insufficientemente cotto ed a volte mal confezionato. Maggior vigilanza occorre, perchè più non s'abbiano a ripetere simili inconvenienti.

La Compagnia dei Fantocci Lirici F.lli Salice al Teatro « Savoia »

Veniamo informati che prossimamente al Teatro Savoia agirà per un breve corso di rappresentazioni la nota Compagnia di Fantocci Lirici di proprietà dei Fratelli Salice.

Notiziario breve

REGATE A VELA. - Organizzate dal nostro Club Nautico Golfo Tigullio, il primo settembre p. v. si svolgeranno nel nostro golfo interessanti regate a vela, con ricchi premi. A suo tempo pubblicheremo il programma dettagliato della gara.

RINVIO DI ASSEMBLEA. - L'adunanza dei pescatori, che doveva aver luogo domenica scorsa, venne rinviata ad epoca da stabilirsi.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO. — All'Ufficio dello Stato Civile del nostro Comune, nel mese di luglio u. s., vennero denunciati: nascite n. 10, matrimoni n. 6, decessi n. 9.

YACHTS IN PORTO. - Sono arrivati, ormeggiandosi alla banchina del porto, lo yacht a vapore « Lita » del comm. Campanella di Genova e quello a motore « Mercurio ».

FARMACIA DI TURNO. - Domani domenica presterà servizio la farmacia *Pennino* sita in via Pescino.

Al Cinema "Savoia,,

Da stasera sabato 3 corr., in visione il capolavoro della « Casa Lombardo »: *Mademoiselle Kikiriki*, lavoro drammatico e passionale interpretato dalla bellissima e insuperabile attrice Leda Gys, coadiuvata da Silvio Orsini. Lunedì 5 corr.: *Il piccolo Robinson Crosuè*, originale lavoro drammatico, protagonista il celebre Jackie Cobgan. Martedì 6 corr.: *I rapaci dell'onore*, commovente film a forti tinte con Renato Vixca. Mercoledì 7 corr.: *Terra ardente*, grande capolavoro drammatico, la di cui trama si svolge in un ambiente di lusso ed eleganza incomparabile e tratta un argomento altamente passionale interpretato dalla bellissima attrice Blanche Swett e da Ronald Colmann. Giovedì 8 corr.: *L'articolo sensazionale*, lavoro d'avventure drammatiche con Edward Horton. Venerdì 9 corr.: *Il miracolo dei lupi*, grandioso lavoro storico interpretato da Yvonne Pyergil e Conrad Weidt. Imminenti: *La rivincita*, con Marcella Albani — *Sogno di un waltzer*, con Madhy Christians — *E tu mi sposerai*, con Collen Moore.

Note balneari ed estive

Nota anche il profano la diversa animazione che in confronto allo autunno, allo inverno ed alla primavera la nostra città offre. Non v'è da sbagliarsi: la stagione balneare già iniziata prosegue nella sua vita effimera, chè l'estate stagione di vacanze trascorre come un lampo. Il Lungomare è una continua rassegna di bianche tenute, di variopinti e sgargianti vestiti, di braccia e gambe nude, di fiori di grazia e di bellezza, di bimbi giocondi, ed abbronzati... V'è tutto il campionario dell'umanità!

Il mare popolato di minuscoli gusci, di bianche vele all'orizzonte simili a candidi gabbiani, di veloci e guizzanti motoscafi che lasciano lunghi solchi spumeggianti lungo la loro scia, di ronzanti fuoribordo petulanti come cicale inebbriate di sole, è in una bonaccia delle più rassicuranti; nel sciabordio dell'onda lenta e dolce v'è una festa di giovinezza, di luci, di colori. Tutti i colori dell'arcobaleno sembra siano stati presi a prestito per rivestire le agili e svelte membra del sesso femminile, chè anche ad esser ricoperte di pochi palmi di stoffa, occorre sempre ed ognora seguire la moda! Trilli felici e primi pianti di bimbi paffuti, raccomandazioni di mamme, giocondità di risate sull'acqua, giochi e scherzi, rapide nuotate, tuffi parabolici, intrecciarsi di idilii, languir di occhiate dolci e melliflue; ecco uno dei tanti aspetti della vita della spiaggia. Vita che anima i numerosi stabilimenti che han riaperto le loro porte a questa massa invadente di persone in cerca di aria, di luce, di sole, di mare. Interminabili teorie di cabine, di ombrelloni si distendono lungo l'arco del golfo quasi a rivestir di un vezzo la bianca riva.

Il sole descritta la sua curva fiammeggiante nella azzurra sfera celeste, dopo aver dispensato a piene mani i suoi doni benefici, lentamente si corica dietro ai monti già chiazzati di ombre alle falde ed ai contrafforti, giocando con i suoi raggi sul mare le ultime iridiscenze evanescenti. Se lo spettacolo di S. Margherita di giorno è un incanto racchiuso com'è la città entro una corona di monti, di colline lussureggianti di vegetazione, limitata da una costa rocciosa e frastagliata rivestita di odorosi pini; nella notte la visione è di una incomparabile bellezza, di un irrealità fantastica. Le luci che repentine s'accendono nella città e lungo i fianchi delle montagne ad illuminar ville, case, luoghi di divertimento, fari, barche; si specchiano in scintillii multicolori nel gran lago formato dalle acque racchiuse nell'idiliaco seno. E' una festa di luce sull'acqua tremolante nella increspatura lieve di una fresca brezza, che porta con sè i suoni che or rumorosi e sincopati or melodiosi e nostalgici da caffè, da sale da ballo, da alberghi promanano. Quando poi le tradizionali e religiose ricorrenze festive popolari, che sembra il calendario abbia volute disporre tutte nella calda estate, animano di vita insolita i vari quartieri, i borghi del monte, le piccole insenature allora il tripudio delle luci e dei colori raggiunge il culmine. Subiti erompono dalla riva vivaci scoppi. Un punto luminoso s'è alzato da terra e veloce solca l'aria, ad un tratto s'allarga, si dirama, fa piovere in mille cascatelle iridiscenti una serie incandescente di opali, di rubini, di smeraldi, di diamanti. L'occhio nuota in una fiumana di luce dal cielo riflessa sul mare, con innumerevoli barbaglii. I concerti, l'aria tiepida e salubre, una giocondità di vivere espressa in ogni volto, la folla traboccante nelle vie, sulle piazze, un continuo andirivieni di lussuose automobili che con ansito lieve, docili s'arrestano a formar gruppi su larghi spiazzi, miriadi di imbarcazioni sul mare, eccone l'atmosfera e l'ambiente. In alberghi, in sale, in caffè si balla vertiginosamente senza mai siesta quasi che si avesse ad adorare un nuovo dio: il dio del moto e della velocità.

Ed il tempo sgrana impassibile le sue ore, ma pochi si danno pensiero avidi di vivere e di godere dell'ora fuggitiva che mai più scoccherà una seconda volta.

Prossimamente al Cinema Savoia

L'UOMO CHE RIDE

Tratto dal celebre romanzo di V. Hugo

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 27 luglio al 2 agosto 1929:

Barometro Altezza	Massima	766
	Minima	760
Termometro Temp.	Massima	25
	Minima	18,5

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est, Nord-Ovest.

Stato del cielo

Giorni sereni	4
» variabili	1
» nuvolosi	2
» con pioggia	0

Pluviometro: Acqua caduta mm. -

Igrometro: massimo 93 - minimo 61

Cinema - Teatro SAVOIA
SANTA MARGHERITA LIGURE

QUESTA SERA E DOMANI:
Il più bel film del mondo
Il film che trionferà sempre

Signorina "Kikiriki,,

Magnifica creazione della insuperabile grande "star,, bellissima, italianissima LEDA GYS

PROSSIMAMENTE
LA "COMPAGNIA FANTOCCI LIRICI SALICI,,

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente* le somme vincolate per un anno.
2.° Riceve come *versamento in deposito*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa*.
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato ed Industriali Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi Infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte
Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 6

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente -
APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel 35

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello 1

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazione esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia 11

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagno e W. C. privato. prop. MARANGONI

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 8, int. 4

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) | Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

www.internetculturale.it

3 AGOSTO 1929 - Anno VII
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Dice l'U. E. E. brontoli l'utente
se qualche volta manca la corrente
ma paghi in fin del mese in tutta fretta
l'esatto importo della mia bolletta!

Del Boate il narrar l'arginatura
è davvero una cosa molto dura
or si lavora doman si sospende:
bravo è quel che qualcosa ci comprende.

Attività podestarile

Elenco delle deliberazioni adottate dal Podestà dal 1.o Aprile al 31 Luglio 1929:

Fornitura di carbone per il Civico Mattatoio. — Liquidazione di 40 parcelle. — Liquidazione interessi alla Cassa di Risparmio per anticipazioni di cassa. — Costruzione di 60 colombari nel Cimitero del Centro. — Nomina di indicatore catastale. — Approvazione stato Utenti Pesi e Misure I. trim. 1929. — Riattamento di un tratto di strada pedonale in Frazione S. Martino e località Cereghetta. — Studio escavazione del Porto. — Liquidazione di spesa per sistemazione Campo Sportivo Littorio. — Liquidazione di 35 parcelle. — Approvazione reparto spese carcere e pretura. — Rimborso di somme pagate dallo economo a titolo di offerta del Comune per Opera « Pro Oriente ». — Liquidazione spese diverse. — Approvazione ruolo speciale addizionale comunale 20 o|o alla imposta complementare di Stato. — Sistemazione di due tratti di strada Chignero. — Noleggio compressore del Comune di S. Margherita. — Liquidazione spesa riempimento fosso di S. Anna. — Collaudo e liquidazione lavori Impresa Cooperativa Combattenti Campo Sportivo Littorio. — Liquidazione spesa lavori pavimentazione Piazza Molfino. — Posa in opera 3 candelabri in Piazza Molfino. — Collaudo e liquidazione strada pedonale a Mare tra Via Montebello e Piazza Mazzini. — Maggiore compenso custode orologio pubblico di S. Anna. — Liquidazione parcelle famiglie indigenti. — Nuovo impianto luce in Via Pellerano Murtula. — Nuovi impianti luce elettrica. — Liquidazione lavori di cancellata in Frazione S. Maria. — Liquidazione lavori Società Rapallo Avanti per ampliamento piazzale S. Maria. — Assunzione operaio lavori in economia del Comune. — Liquidazione parcella Traverso p. lavori stradali. — Dono per la gara di calcio Marinai Inglesi e Ruentes. — Trasferimento ad altra sede di scuola classificata. — Proposta istituzione nuova scuola a S. Maria del Campo. — Istituzione scuola provvisoria località Pellegrino. — Liquidaz. 39 parcelle. Collaudo e liquidazione piccolo fabbricato in Piazza Molfino. — Collaudo e liquidaz. lavori ampliamento Piazza Molfino. — Istituzione posto di vigile sanitario. — Contributo del Comune restauro chiesa di Foggia. — Nomina ispettore daziario. — Intensificazione servizio di polizia urbana stagione estiva. — Assegnazione libretti postali alunni premiati. — Nomina incaricato per la lotta contro le mosche. — Sussidio al patronato per istituzione cinematografo. — Contributo Fabbriceria Montallegro p. feste di Luglio. — Contributo feste di Luglio Città di Rapallo. — Contributo straordinario per marciapiede a sbalzo lungo argini Boate. — Nomina di applicato provvisorio Ufficio ragioneria. — Liquidazione 43 parcelle. — Modifiche regolamento comunale esecuzione lavori in economia. — Impianto apparecchio telefonico R. Pretura. — Rimborso di tasse scolastiche. — Provvista di gronda al tetto scuole civiche. — Acquisto libri premio alunni scuole.

Costruzione muro di sostegno strada pedonale località « Murelli ». — Sostituzione macchina da scrivere. — Rimborso spese scuola complementare. — Indennità licenziamento ad uno spazzino. — Liquidazione spese per alunni Festa Alberi. — Costruzione cunetta in Via Volta. — Liquidaz. spese trasporto materiale sul Campo sportivo. — Sostituzione provvisoria medico condotto. — Congedo straordinario al Medico Condotto. — Approvazione ruolo supplettivo contribuenti tasse 1929. — Liquidazione 48 parcelle. — Sistemazione illuminazione Viale Americhe. — Sistemazione tratto strada pedonale in Montepegli. — Liquidazione lavori parapetto strada pedonale Via Montebello - Piazza Mazzini. — Lavori supplettivi edificio scolastico Monti. — Variazioni stato utenti pesi e misure. — Abbonamento 1929 allo « Sport Fascista ». — Contributo straordinario Ospedale Civile. — Nomina assistente Casa dei Poveri. — Liquidazione parcelle voto al Santuario di Montallegro. — Liquidazione spese concorso migliori stalle. — Modifiche regolamento imposta di cura. — Esproprio terreno per costruzione piazzale in Foggia. — Costruzione 18 colombari - ossari - nel cimitero di S. Massimo. — Sistemazione in Via Avenaggi — Sistemazione tariffa insegne lingua estera. — Modificazione tariffa affissioni pubbliche. — Liquidazione di 46 parcelle. — Liquidazione lavori strada mulattiera per Montallegro. — Costruzione baraccone carretti e materiale pulizia urbana. — Liquidazione e collaudo lavori marciapiede Via S. Nicola. — Liquidazione spese feste di Montallegro.

Non tutta l'opera podestarile viene conosciuta pubblicamente e può essere apprezzata dalla cittadinanza. Lo svolgimento delle pratiche, la loro valutazione, le norme di procedura richiedono altrettanto tempo a fatica... consumati in discussioni d'ufficio talvolta faticose e snervanti. Abbiamo raccolto appositamente in forma arida l'elenco dell'attività podestarile in questi ultimi mesi e lo pubblichiamo per dimostrare che anche questa carica comporta le sue... pene e che più d'una... croce è sopportata dal cav. Solari, che pure attraverso il terzo anno di sua assunzione al potere, continua a svolgere con fermezza di intenti e propositi il programma prefissosi. Su alcuna delle pratiche elencate ci intratteremo particolarmente nei prossimi numeri.

Importiamo il turista

Pro nostre Riviere

Col titolo sopra riportato *Il 420*, settimanale illustrato di Firenze, rubando per una settimana un pò di spazio alla satira, spunta una lancia in favore della Riviera e principalmente di Rapallo e S. Margherita.

Siamo lieti e grati al diffuso periodico per questo suo intervento che viene a rafforzare quanto da noi ultimamente e ripetutamente scritto.

Ecco l'articolo:

« *Il Corriere della Sera*, occupandosi dell'argomento turistico scrive:

« Ci son piovute dalle nostre stazioni baneari marittime parecchie lettere di albergatori che segnalano i pessimi effetti ottenuti dalla campagna straniera di diffamazione delle nostre spiaggie, campagna che illustrava storpiandole, le istruzioni inviate dal Ministero degli Interni ai prefetti sui costumi dei bagnanti ».

. . . .

« Anche in questo campo bisogna lasciarsi guidare dal buon senso. Per aumentare il numero dei forestieri, il nostro paese non intende rinunciare a quella correttezza che costituisce l'onesta norma di vivere civile, bandita ed attuata dal Fascismo. Ma *est mundu in rebus*. Certe esagerazioni, che si avvertono quà e là, servono solamente al gioco della concorrenza straniera ».

. . . .

« Bisogna andare molto cauti in certe proibizioni. Oppure rassegnarsi, senza nessun vantaggio per la moralità, giacchè non sono certo il pigiama e il costume da bagno che la possono compromettere, a vedere certe nostre bellissime spiagge spopolarsi sempre di più ».

Il « 420 » ebbe ad occuparsi altre volte della campagna che all'estero si faceva contro le nostre stazioni climatiche e balneari. E quando una certa stampa moralista invocava dal Governo il provvedimento della chiusura dei « Kursal », specialmente delle nostre riviere, noi ci chiedemmo se detta campagna più che in Italia avesse il benevolo compiacimento degli albergatori e dei Casinò stranieri e specialmente di Nizza e Montecarlo!

Fummo quasi soli ad invocare il provvedimento per la riviera di ponente, che bilanciasse le attrattive della costa francese. E gli effetti di quel provvedimento ora si vedono. La nostra bella riviera è rinata; S. Remo rigurgita di forestieri, la città ha compiuto opere di risanamento ammirevoli: giardini, vie, piazze e viali. Il provvedimento accordato a S. Remo ora andrebbe concesso per Rapallo - S. Margherita.

Queste due città che un giorno erano prese d'assalto dalla colonia forestiera ora sono squallide, le pensioni semivuote, i negozi si chiudono ed i disastri economici minacciano tutti gli esercizi alberghieri, urge provvedere.

Il forestiero viaggia per divertirsi: il giorno visiterà le nostre bellezze naturali ed artistiche, ma la sera non vuole andare a letto alla ora dei polli. In mancanza di grandi spettacoli teatrali vuol passare la sua serata al « Kursal ». Si dirà che ci andranno anche gli italiani a giuocare. E che vuol dire? Forse che chi vuol giocare non trova modo di giocare lo stesso? Manca forse il modo di giuocare e perdere in Italia? Guardate un poco i campi di corse: ve ne sono in tutte le città; i « Book - maker » sono affollati sempre ed a Milano ci son quattro giornate di corse ogni settimana, e per chi non può andare all'ippodromo ci son le « sale » nel centro. Corse al galoppo, corse al trotto, concorsi ippici, e ora corse anche ai cani, con relativo totalizzatore. E poi ancora totalizzatori agli sferisteri di giorno e totalizzatori alle Pelote di sera. Infine come ritocchino, il « Lotto » tutte le settimane. Dunque se si giuoca dappertutto perchè non volete che giuochino i forestieri nelle stazioni estive ed invernali?

Piuttosto dettate norme disciplinari che vietino l'accesso nei locali alle persone del luogo e ad altre categorie di cittadini, cioè impiegati, minorenni, ecc., ecc. Ed imponete una sopratassa d'ingresso a beneficio delle opere assistenziali del Regime e dividete gli utili di quegli esercizi a favore dei Comuni e dei lavori pubblici di quelle località.

Insomma la riapertura di certi locali darebbe modo di occupare molti disoccupati; traffico ferroviario e automobilismo, visite a musei e gallerie, perchè il forestiero una volta sceso in Italia ne profitterebbe per visitare le maggiori città. Ne risentirebbero un vantaggio i teatri e tutto il commercio in genere.

La morale non ne sarebbe offesa di certo. Tanto è vero che i massimi gerarchi dalla morale non hanno mai invocato dai Governi esteri la chiusura dei Casinò nelle altre nazioni, dove pure vi son chiese, conventi ed educandati.

Intendiamoci: a fare queste considerazioei ci spinge soltanto il desiderio di rivedere nelle nostre città le frotte di forestieri che vedevamo una volta. Non altro! Quando soli invocammo il provvedimento che fu poi accordato per S. Remo, noi non ne menammo vanto, non cercammo nè abbonati nè pubblicità in quel paese, anzi constatiamo che la direzione del Casinò è abbonata a quasi tutti i giornali tranne che al 420. E non ce ne importa un fico secco! Siamo tanto abituati alla poca riconoscenza umana che quando fummo di passaggio da S. Remo di ritorno dalla Francia, ci recammo, sì, a visitare i nuovi e splendidi locali del « Kursal, » rigurgitanti di una brillantisssima folla cosmopolita, ma non ci valemmo nemmeno del diritto di tessera di giornalisti e pagammo il nostro biglietto come un turista qualunque.

Questo è il nostro sistema. Le campagne giornalistiche da noi iniziate e sostenute hanno avuto sempre un solo scopo: giovare al nostro paese e basta!

O. N. D.

Il Presidente di questo Comitato Comunale riceveva la seguente corrispondenza in data 31 cor. dal campeggio di Piazza Forte, che si pubblica per le buone mammine:

I Balilla della Colonia rivolgono al loro Capo il più fervido alalà Tutti benissimo.

Italo Furioni.

Allegretto, mosso....

L'U. E. E. non tralascia nulla per rendersi sempre più invisa ai suoi utenti, obbligati a sottostare a tutti i comodacci di questa egregia società. Da un pò di tempo a questa parte l'interruzione della corrente elettrica stà prendendo i caratteri di vera e propria indispensabile istituzione. Queste interruzioni avvengono come fossero determinate da una ineluttabile e suprema regola fissa. Un tempo, quando l'energia elettrica veniva a mancare, si pensava al furore di qualche tempesta o fortunale, e si pregava l'alto e potente Giove di metter termine alla sua ira, ma oggi che la corrente manca sia che brillino le stelle o soffi il più leggero degli zeffiri non si sà a chi dare la colpa di questo costante disservizio; ed è davvero arrischiato far risalire il danno a qualche divinità potente ed invisibile dell'Olimpo che potrebbe farci scontare amaramente la nostra impudente presunzione.

Di casi d'ingiustificata interruzione avvenuti in questi ultimi tempi se ne potrebbero citare a dozzine, ci limitiamo a quello di giovedì scorso avvenuto in un momento di splendida tranquilità atmosferica; dopo un preludio di ballonzamento fastidioso: trac, di colpo all'oscuro. La banda stava suonando ed era nel pieno del suo programma, fortuna che l'ottima preparazione dei nostri musicanti può fare anche a meno dei favori dell'U. E. E. e ha continuato così imperturbabile il suo concerto in mezzo al più completo tenebrore. La Banda per questo può essere grata all'U. E. E. perchè ha contribuito con la sua oscurità a far brillare l'abilità di quella, ma tutti gli altri utenti sono seccati e non poco di questo procedere di cose.

Ma possibile che l'U. E. E. che ha perfezionato in maniera... encomiabile il pompaggio senza interruzione dei quattrini dalla tasca degli degli utenti non sappia perfezionare quello della fornitura di energia elettrica?

In molte città vigono delle multe fortissime contro le Società fornitrici quando il servizio non viene eseguito con la dovuta regolarità; perchè non attuare questo sistema anche a Rapallo? Chissà che non si ottenessero dei risultati sorprendenti e si pareggiasse la somma di 100 e più mila lire che il Comune sborsa annualmente a questa benemerita Unione.

Grandiosa lotteria

Il 15 corr. — giovedì, giorno della Assunta — in fondo alla strada a mare, nei locali molto gentilmente concessi dai signori Bianchi, verrà inaugurata la ricca fiera di beneficenza organizzata dal Ruentes col contorno di altri giuochi quale la corsa dei cavallini, il tiro al piccione ecc.

Numerosi doni sono già pervenuti agli organizzatori ed altri sono attesi che renderanno la pesca attraentissima. I doni possono essere inviati presso la Tipografia Tigullio. Il C. S. Ruentes invita i cittadini ed ospiti a mostrarsi generosi verso la sua iniziativa.

Martedì 6 corr. apposito comitato si recherà dagli esercenti cittadini per ritirare doni pro fiera.

Artigianato

Tutti gli artigiani del Tigullio, che hanno diritto allo svincolo della cauzione versata erroneamente, sono pregati di rivolgersi ai fiduciari comunali dipendenti o presso lo Ufficio dell'Ispettore di Zona nel palazzo Comunale (Rapallo) che sarà aperto tutte le mattine dalle 10 alle 12, per tutti quelli schiarimenti necessari per il disbrigo delle pratiche.

Si rammenta ancora agli artigiani che non avessero provveduto al ritiro della tessera per l'anno in corso, a farlo al più presto possibile onde poter terminare l'inquadramento degli artigiani del Tigullio.

Portofino a Mare

Questo ispettorato di zona con la approvazione della Segreteria Provinciale ha sostituito, il fiduciario Comunale sig. Luigi Costa, nominando il signor Repetto Nicola, nuovo fiduciario per Portofino a Mare.

L'Ispettore del Tigullio
VITTORIO PENDOLA

Assemblea Sindacale

Venerdì 26 luglio - nella Palestra « V. Veneto » - si svolse la preannunciata assemblea generale dei Lavoratori dell'Industria di Rapallo.

Ad essa intervenne l'on. Clavenzani Segret. dei Sindacati dell'Industria accompagnato dall'Ispettore di Zona sig. Lippi.

Erano presenti i segretari di tutte le sezioni di categoria con numerose rappresentanze.

Il fiduciario di Rapallo sig. Ratto porse il saluto ai gerarchi a nome degli organizzati e pronunziò parole di circostanza.

Quindi l'ispettore Lippi lesse e commentò ampiamente il nuovo contratto di lavoro provinciale per la categoria Edili, e comunicò i nuovi minimi di paga da applicarsi prossimamente per le maestranze.

Egli rispose a numerosi quesiti propostigli dall'assemblea ed avocò a sè alcune vertenze individuali riguardanti le varie categorie.

Prese quindi la parola l'on. Clavenzani che pronunziò forti parole d'incoraggiamento per i lavoratori fascisti, e riassumendo in rapida sintesi il cammino compiuto dall'organizzazione sindacale fascista, trasse sicuri auspici per il miglior funzionamento di essa e per la graduale sicura ascensione dei lavoratori, nel campo delle garanzie materiali e delle conquiste spirituali.

La sua facile parola sostenuta da una profonda dottrina di organizzatore conquistò la totalità degli intervenuti che gli tributò entusiastici applausi, e gli manifestò la propria incondizionata convinzione.

Chiudendo l'assemblea, porse il saluto del Podestà ai presenti, il rag. Milanta, delegato a rappresentare in quell'occasione l'Autorità cittadina.

E la funivia?

Da parecchio tempo non si sente più parlare delle funivia Rapallo - Montallegro.

Solo sappiamo che continuano tutt'ora le pratiche e che la Funivia potrà benissimo essere costruita dalla Società Anomina costituitasi tempestivamente a Rapallo e per la quale furono raccolte buon numero di sottoscrizioni.

Lasciare i rapallesi all'oscuro di ogni cosa non ci sembra nè pratico, nè logico.

Noi, facendoci un pò portavoce di molti, saremo grati alla Soc. An. Funivia Rapallo Montallegro se vorrà gentilmente precisare le condizioni del momento dell'iniziativa, che tanto favore incontrò nella cittadinanza e che la cittadinanza spera di veder attuata al più presto.

Banda "Città di Rapallo"

La Banda terrà servizio questa sera sabato alla strada a mare. Domani si recherà nella frazione di San Martino. Lieta accoglienza ha avuto il ripristino dei concerti bisettimanali. Giovedì sera moltissimo pubblico assistette all'esecuzione del programma svolto con l'usuale bravura dai musicanti.

*

Seconda lista delle oblazioni a pro della Banda « Città di Rapallo » riscosse dall'agente Cristoforo Pietro: L. 500: Sessarego Giuseppe; L. 100: Arata Biagio, Ing. Castagneto, Marescial G.B., Pietta Giuseppe; L. 50: Vitale Armando, Fenoglio G., Queirolo Francesco, Benaglia Ambrogio, Aman, Lugaro, Conte Groppallo, N. N. Inglese; lire 40: Conte Colli di Felizzano; L. 30: Ing. Crawen; L. 20: Mocelin Giovanni, Kuster Vittorio, Dr. Morchio Agostino, Canessa Giuseppe, Jchason, Daverio Emilio; L. 10: Tassara Italo, Mah Gltes Scotti, Agneto Giovanni, Avv. Annibale Corti, Simonetti Maria, Rowerder.

Ringraziamento

Le Presidenze della P. A. Croce Bianca ed O. N. B. porgono pubbliche vivissime grazie all'egregio sig. Callo, prop. dell'Eden che col brillante risultato del ballo di sabato u. s. volle beneficare le due benemerite istituzioni cittadine. Pari grazie rivolgono al gruppo delle signorine che tanto si prestarono alla favorevole riuscita del trattenimento.

Tersicore

Finalmente! Ecco prossima la data del più grandioso ballo della stagione che, pro Ospedale e Ruentes, viene organizzato all'aperto sui magnifici terrazzi del Casino Hotel. Mercoledì 7 Agosto, ricordatevelo, tutto il mondo elegante di Rapallo e del Tigullio deve affluire al Casino dove troverà: sceltissima orchestra, fantasmagoria di luci, ricchissimo *cotillon*, geniali sorprese ecc. e dove potrà divertirsi fino alle ore piccine gettandosi nelle braccia di Tersicore con la voluttà che gli incanti del mare sanno destare. Un scelto buffet freddo funzionerà per gli intervenuti. Di rigore l'abito nero. Le danze saranno dirette dal maestro Roasio.

*

Venerdì 16 Agosto ancora al Casino Hotel si svolgerà un *Grandioso Venerdì Chic* che segnerà il non « plus ultra » dell'eleganza, dello sfarzo, della signorilità.

*

Al Dancing Eden, gestito con tatto e competenza dal sig. Callo, continuano seralmente le danze che, animatissime, si protraggono sino alle ore piccine. La ricca illuminazione del giardino, le centinaia di lampadine a più colori intrecciate con arte attorno alle piante, il valore dell'orchestra jazz-band, tutto concorre ad aumentare il pubblico signorile che vi si da convegno. Il servizio dell'American bar è poi inappuntabile. Le danze sono dirette dal maestro Sardo Pietro.

Ospiti del mese di Luglio

Sempre puntualmente l'ufficio statistica del Comune ci rimette l'elenco degli ospiti transitati nel comune di Rapallo durante il mese di Luglio: italiani 887, inglesi 58, francesi 13, tedeschi 81, austriaci 7, ungheresi 6, cecoslovacchi 11, jugoslavi 1, olandesi, danesi, scandinavi 26, svizzeri 3, polacchi 6, egiziani 3, nord americani 85, centro e sud america 29, nazionalità diverse 7; totale stranieri 336. Totale italiani e stranieri 1680.

Nonostante che il caldo abbia cominciato a farsi sentire, con qualche insistenza, solo a metà mese, nonostante la campagna... sanitaria contro la riviera, il numero degli italiani e degli stranieri pel Luglio è per Rapallo in aumento (più notevole per gli italiani) sul pari mese scorso anno).

Infatti, pel Luglio 1928, si ebbero 667 italiani e 297 stranieri, mentre per l'ora spirato le cifre salgono rispettivamente a 887 e 336, con un totale di 1223.

Fra gli stranieri (che complessivamente segnano un lieve accrescimento sul Giugno) prevalgono in luglio come prevalsero nel Giugno u. s. i nord-americani, che furono 85 (58 nel 1928).

In tema di connazionali è bene aggiungere che per materiale necessità di statistica non si è tenuto conto delle notifiche non fatte sui moduli regolamentari. Si avranno presenti a fine stagione od a fine anno. Qui si può solo annotare che negli 887 non sono compresi i collegi, i gruppi, ecc. denunciati su fogli volanti e che si possono calcolare in circa 200 persone. (Come non furono comprese le non poche famiglie e persone che... non vennero denunciate).

Leggete i....

versi liberi che ogni settimana stampiamo in cima a questa pagina.

Divagazioni estive

L'estate, nonostante la calura, è festaiola e riesce ad adunare gente in questo o quel paese, in questo o quel villaggio. La Riviera ha le maggiori sue feste, per le cento parrocchie, nell'estate. Le ha incominciate il luglio rapallese. Seguono a tempo le sagre nelle frazioni. Così, in meno di tre mesi, in città, alle frazioni, vicino e lontano, è tutta una serie di feste che si succede, con adunate di gente che suda, cammina, beve e non si stanca. Le soste nel bosco o ai tavoli dell'osteria, dove vengon serviti litri di vino e bottiglie di birra, con contorno di torte e di melanzane, ristorano dalla fatica e anche dal sole. La banda fa servizio su d'uno spiazzo riparato dal sole, poi esce la processione, romba la sparata e... viene il fresco. Colla sera escono fuori le filarmoniche e incominciano le danze all'aperto. Si accende la luminaria sul campanile e nel bosco e così al fresco, si stà bene sul bicchiere fino e oltre la mezzanotte.

La festa in città non è meno suggestiva. E' più facile arrivarvi e ripartirne. Ma manca della gioia schietta e libera d'ogni soggezione delle feste campagnuole.

La serie di queste è da noi iniziata. Se ne è parlato a parte. E a Foggia per il Carmine e a Sant'Anna per la Santa titolare c'è stata gran ressa di rapallesi e di forestieri. Questi seguono la massa cittadina e alle feste vanno volentieri, tanto per mutar aria, dal mare ai monti. Altre feste sono in arrivo coll'agosto. La Madonna della Salute a S. Ambrogio e l'Assunta a S. Maria del Campo. Poi altre sagre seguono e colle sagre le altre feste maggiori e minori. San Bartolomeo, San Bernardo, San Nicola, San Rocco, San Lorenzo, sono festeggiati nei dintorni rapallesi.

Ma, oltre le feste e le sagre, la gran solennità dell'estate resta sempre quella del mare. E' la festa più in carattere e non ha i suoi festeggiatori soltanto agli stabilimenti cittadini. I celebratori della festa del mare, nel bagno, i più schietti e sinceri, coloro che vogliono assaporare a fondo il gusto dell'acqua e sentirne la carezza, libera da altri olezzi che non siano salmastri, escono fuori città e cercano la scogliera e le rade sotto i pini. Gli anfratti della nostra Riviera non sono più misteriosi a segreti. Sono cercati e conosciuti e non solo da solitari ipocondriaci o mesti. E' la giovinezza lieta e bella, ed anche procace, se è permesso dirlo, che per bisogno di godersi il mare, cerca l'acqua chiara di Porticciuolo, della rada del Castello dei Sogni, del Pozzetto e di Bardi. Le quattro rade di levante sono ciascuna gremite di bagnanti che, ogni giorno, offron.... panorami di grazia con pose statuarie ai bagni di sole e maliose schermaglie nel tuffo in mare. Vi è il sesso gentile in maggioranza ed è quello che attira il resto. E' comodo sfuggire al nascondiglio della cabina o all'affollamento tra le quattro corde tirate a confine degli stabilimenti, per venire tra gli scogli, sui ciotoli rotondi, al bel chiaro mare aperto, senza sabbia o rialzamenti algosi, nel barbaglio pieno del sole senza ombra.

Un tempo il bagno alla scogliera era dei solitarii e dei collegiali soltanto. Ora un'eletta femminilità lo rende attraente e lussuoso. Agli stabilimenti cittadini i clienti sono numerosi e la festa del mare è pur lieta. Vi hanno gran parte i piccoli, che son la gioia viva dell'acqua e del sole. E per essi il mare è veramente la gran festa.

Nomina

Il cav. Achille Pasqualetti, Podestà di Carro, è stato nominato membro della Commissione trasformazione fondiaria presso la Federazione Agricoltori di Spezia.

All'amico i nostri complimenti.

Potere del gas

Potere calorifico medio del Gas dal 22 al 28 Luglio: Calorie 4570. Pressione massima m|m 75, minima m|m 32.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Internazionale* in Piazza Garibaldi.

www.internetculturale.it

Il primo campeggio del Mutilati

La Sezione di Savona ha deciso di sfruttare nel periodo del ferragosto 15-16-17-18 Agosto p. v. il Primo campeggio dei Mutilati.

La città scelta è Calizzano, amenissima stazione, alle falde delle Alpi Liguri, altezza m. 645, abbondantissima di sorgenti buona acqua.... e di ottimo vino, ricca di boschi e castagneti, centro di deliziose passeggiate. La Sezione di Savona ha accuratamente organizzato una vera e propria tendopoli con autentiche tende militari e con tutti i servizi logistici necessari per la sosta. Saranno quattro giorni di festa, di spensierata allegria, dove, con la tenda si ritroverà la vecchia e fida gavetta mentre lungo le ombrose vallate risuoneranno le nostalgiche canzoni e la tromba, nelle ore stabilite, farà come un tempo stizzire il caporale di giornata con relativi moccoli e frizzi tradizionali della gioconda vita militare. Accanto a queste, altre cose, forse più profonde, regneranno sovrane: la schietta amicizia, la stima reciproca e la volontà di rivedere i mutilati fra mutilati per maggiormente costituire un blocco granitico nel nome sacro d'Italia che, rinnovata nelle opere e nel lavoro la nostra Associazione collabora per renderla più grande e più forte.

L'invito è esteso a tutte le Sezioni e Sottosezioni liguri. La spesa complessiva per tutti i quattro giorni, vitto e viaggio di andata e ritorno è di L. 50. Il viaggio s'intende in autovetture con partenza per i partecipanti della riviera di levante da Savona. Le iscrizioni possono limitarsi anche a 2 giorni soli e precisamente gli ultimi 17-18. Per quest'ultimi la spesa raggiungerà le L. 30.

Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente il 10 Agosto. Ogni iscrizione dovra essere accompagnata dall'importo di L. 20. Tutti i soci inscritti alla locale S. Sezione che desiderano partecipare alla tendopoli possono rivolgersi per le iscrizioni e schiarimenti presso la S. Sezione nelle ore d'ufficio e presso il cassiere sig. Vaccarisi C. (Piazza Cavour) tutti i giorni.

Il Consiglio Direttivo.

San Stefano

Oggi ricorre San Stefano, che viene festeggiato con inusitata solennità per iniziativa di apposito comitato facente capo ai signori Mattei e Bertelli. Questa mattina nello Oratorio dei Neri sono state celebrate tre messe, stasera sabato alle ore 20 vi sarà il vespro, discorso e benedizione. Per l'occasione verrà illuminata via Magenta e dal campanile la ditta Leverone di Cicagna brucerà delle splendide « cascate ». Seguirà un concertino musicale. Mentre il giornale va in macchina, sempre ad iniziativa del Comitato, si svolgono in Corso Assereto allegri festeggiamenti popolari.

A San Martino di Noceto

Oggi si sono svolti e domani continueranno grandi festeggiamenti nella frazione di S. Martino ricorrendo la festività del compatrono San Innocenzo. Nella mattinata di domani domenica vi saranno festeggiamenti religiosi. Al dopopranzo vespro solenne presieduto da Mons. Giovanni Nestori, nostro arciprete, e predicato dal valente don Queirolo Agostino. Terrà concerto la Banda di Rapallo. Alla sera illuminazione generale, falò, lancio di razzi e fuochi artificiali del pirotecnico Leverone.

Concorso motonautico internazionale di Venezia

La presidenza della Lega Navale di Rapallo, ci comunica:

« Dal 9 al 15 Settembre p. v. avrà luogo in Venezia (Lido) un Concorso motonautico internazionale.

La partecipazione dell'Italia, Francia, Belgio, Inghilterra, Germania, Spagna, Olanda, Svezia, America, ed Argentina, ufficialmente iscritte, dice di per sè sola quale e quanta importanze abbia una tale manifestazione nautica, cui sono già annunciate le iscrizioni dei migliori campioni dell'Europa e dell'America.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso l'eccezionale riduzione ferroviaria del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno ».

Il presidente
G. GRAZIANI

EDEN. — L'An. Pittaluga presenta il poema *Volga.... Volga*, un film dallo stile eroico, dal respiro immenso, dalla drammaticità possente.... Una visione di bellezza, di sfarzo, di generosità del biondo corsaro del Volga. Questa leggenda ha suscitato nell'anima popolare le più strane senzazioni ingigantendo il successo senza precedenti del capolavoro. In visione stasera e domani. (In caso di pioggia proiezioni all'interno). Lunedì *Tutto al buio* commedia ultra moderna. Martedì *La aquila dei mari* imponente ricostruzione storica dei tempi epici della lotta contro i saraceni. Mercoledì *Marinai per forza* il più grandioso film Giovedì *Cabaret*... l'amore comprende e perdona e riama attraverso una trama ardita che si svolge tra.... un passo di danza sull'abisso e.... un sorriso della morte.

REALE. — Domenica dalle 14,30 alle 24 *Charlot* il più grande comico ammirato da tutto il mondo nella sua più esilarante interpretazione: *Vissi d'arte, vissi d'amore*, il non plus ultra dell'allegria.

Ufficio d'assistenza amministrativa

Il sig. Giordano Bruno Omet, già fiduciario dell'Artigianato di Rapallo, ha aperto nella sua abitazione di Via A. Volta (nuova casa Ratto, int. 5) un ufficio di corrispondenza, pratiche commerciali, ricupero crediti, tenitura libri contabili, ricorsi tasse ecc. per tutti coloro che vorranno a lui rivolgersi. Per l'assistenza davanti le Autorità giudiziaria, civile, penale o amministrativa; come per il disbrigo delle pratiche relative, l'Ufficio è appoggiato dall'avvocato Domenico Furlò, del Ford di Genova, il quale si trova in sede una volta per settimana. Per le perizie e per tutte le altre pratiche riguardanti controversie tecniche, è appoggiato dall'ing. Luigi Noce, pure di Genova.

Il sig. Omet oltre ad assicurare una prestazione coscenziosa praticherà prezzi miti e «torfait» mensili.

Diffondete "IL MARE,,

La "popolare,,

Si avvicina la data di effettuazione per lo svolgimento della « popolare » di nuoto. Mentre che domani i nuotatori specialisti si esibiranno al pubblico con i loro virtuosismi, domenica prossima 11 Agosto saranno i giovani, le future promesse, quelli che tenteranno l'affermazione che dovrà segnare anche per loro la possibilità di affermazioni gloriose.

La manifestazione nazionale natatoria di domani dovrebbe far nascere maggiore entusiasmo in tutti ed aumentare le iscrizioni - che saranno gratuite - per la popolare.

Si precisa intanto che tutti i concorrenti dovranno trovarsi per le ore 10 al molo di Langano dove si svolgeranno le batterie e la finale.

Il C. S. Ruentes assegnerà ricche medaglie al vincitore e piazzati.

Il percorso è stabilito in m. 100 sia per le batterie che per la finale, su questa distanza i concorrenti devono curare i loro ultimi allenamenti.

Ricordiamo che il vincitore avrà diritto di portarsi a disputare completamente spesato, l'eliminatoria regionale nella città che verrà indicata dalla *Gazzetta dello Sport* a suo tempo. Anche questo premio deve essere tenuto presente ed incitare maggiormente i giovani a presentarsi numerosissimi alla prova.

CRONACA SPORTIVA

NUOTO

La grande manifestazione nazionale

Porto Carlo Alberto - Rapallo - Domani 4 Agosto

La riunione preparata con tanto entusiasmo da Luigi Bacigalupo, dal Ruentes e dal Littorio avrà domani la sua migliore riuscita.

Luigi Bacigalupo, che ha curato i preparativi della vigilia comunica le seguenti iscrizioni: Canottieri Milano: Conelli, Polli, Occhetti, Scazzola, Andreae, R. N. Milano; Gottardi, Negovitich, Panza, Peter. Fanfulla di Lodi: Concardi, ed altri tre soci. U. S. Pisana: Soni, Cauccia, Ferrari, Frascarelli, Falciani. C. E. F. Spezia: Pastore, Cuor mio, ed altri tre elementi. Ardita Juventus Nervi: De Agostini. Tigullio Santa Margherita: De Barbieri e tre altri. G. S. Littorio di Rapallo: Ottonello, Truffa, Baracco, Canessa Cigalini, Tassara Pietracaprina, Scazzola, Pendola, Lagomaggiore Pietro, Devoto Oreste. Sampierdarena: Sommariva, Bianconi, Gualco, Bagnasco. Nafta, Genova: Renato Bacigalupo. Finale Ligure: Gamba G., Gamba F., Ferro, Macciò. Società Romana di nuoto; Jacovacci. Aurora di Chiavari: Faloppa, Canottieri Corsini, Ravenna: Gambi, Gianni, Gambi F., Iggiolo. Di fronte a tale massa di concorrenti se maggiormente arduo appare il compito degli organizzatori, riesce facile anticipare il completo successo della riunione rapallese. L'entusiasmo e la volontà che in ogni suo atto mette il bravo Luigi, hanno dunque anche questa volta compiuto il miracolo. Non è spenta la eco della trionfale giornata dedica al valoroso fratello Enzo che un'altra data viene ad inserirsi nell'albo d'oro del nuoto italiano e rapallese.

Le gare si svolgeranno entro il Porto Carlo Alberto, quindi senza preoccupazione alcuna per lo stato del mare. Sarà preparato un campo chiuso di metri 100 per 20, partenza a tuffo, corsie e virata fissa: una vera piscina perciò.

Il programma è il seguente, l'orario verrà scrupolosamente osservato: ore 15 metri 100 avanguardisti; 15,30: metri 100 militi; 16 metri 100 ondine; 16,30: metri 100 libera a tutti; 17: metri 1500 libera a tutti; 17,30: metri 400; 18 match waterpolo tra l'Enotria di Recco e la Stella Sportiva di Zoagli; 18,30: metri 800 (4 per 200) staffetta nazionale. Rendendosi necessarie le batterie per i 100, 400 e 1500 metri l'orario subirà le naturali necessarie protrazioni. I nuotatori dovranno rimettere la loro iscrizione almeno due ore dall'inizio della prima gara. L'iscrizione è gratuita e così l'ingresso del pubblico al campo della gara (molo Langano) essendo questa una manifestazione propagandistica anche per la « popolarissima » di nuoto che si correrà l'11 agosto.

Alle 19 ai Bagni Nettuno, gentilmente concessi dai signori Queirolo si avrà la premiazione. I premi, ricchissimi, sono esposti nella elegante vetrine della ditta Foscolo in corso Regina Elena. La partita di waterpolo sarà arbitrata dal rag. Augusto Massa.

Sono pervente agli organizzatori altre offerte e doni che assicurano un successo smagliante all'iniziativa. Ditta Coppola servizio per toilette, Sig. Zanchetti penna d'oro da assegnare al rapallese meglio classificato, Sig. Franco Lagomaggiore medaglia d'oro, Ing. Devoto lire 50, Club di Lettura e Ricreazione lire 50, dr. Manlio Piaggio due oggetti artistici, Sig. Trabucco medaglia vermeille grande per il combattente meglio classificato, Cav. Solari, Podestà di Rapallo, a nome del Comune, medaglie vermeille e argento.

DANCING EDEN PALACE

VIALE GENERALE DIAZ

RAPALLO

Unico ritrovo elegante di Rapallo con splendido giardino

Grandiosa "patinoire,, per le danze

Sceltissima Orchestra

AMERICAN BAR

Tutte le sere trattenimenti danzanti dalle 21 alle 2

:: INGRESSO LIBERO ::

Bandite l'irritazione

L'irritazione dei geloni, delle mani screpolate e dei piedi incaloriti è subito mitigata con l'Unguento Foster. Eczema, fuoco selvatico, psoriasi, scabbia e invero la maggior parte delle affezioni pruriginose della pelle, cedono prontamente alla efficacia calmante di questo balsamo antisettico. Ovunque: L. 7.--. Deposito Generale C. Giongo, Milano (108).

La "réclame,, è necessaria a tutti.

A S. MARGHERITA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

A ZOAGLI

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

FOOTBALL

Lista di trasferimento

Il C. S. Ruentes, causa le critiche situazioni.... finanziarie che attraversa l'ambiente calcistico, ha messo in lista di trasferimento appena quattro giuocatori, dei quali tre già a riposo da parecchio tempo ed uno in piena efficienza Questi è l'aitante centro-avanti Olivini Cesare che andrà a rinforzare le file della Fratellanza Sestrese. Gli altri sono: Piccone Angelo, Pagano Narciso e Melani Rodolfo. Ruentes era decisissimo a trasferire tutti i suoi elementi importati l'anno scorso perchè quest'anno farà disputare il campionato da una squadra quasi prettamente locale. Potranno ad ogni modo essere trasferiti al 1.o di gennaio p. v., sempre che nasca un accordo tra il Ruentes ed altre società. Gli elementi da mettere in lista sono: Baralo, Locatelli, Vellani, Cattaneo, Rapetti, Masazza. Anche Cò, che è sempre tra i migliori giuocatori della Riviera, avrebbe dovuto essere posto in lista per la Triestina, ma all'ultimo momento questa, in modo poco simpatico, fece fallire le trattative, danneggiando giuocatore e società, dato che il Cò era ricercato pure da altre squadre. Ruentes è intanto alla ricerca di un istruttore, possibilmente straniero, che non abbia pretese eccessive, desiderando formare col tempo una squadra totalmente rapallese.

I campionati minori

Togliamo da FOOTBALL:

« Il Direttorio Federale, fissando ultimamente le norme per la disputa dei campionati di Divisione Nazionale A e B, ha altresì affermato che tutta la regolamentazione degli altri campionati resterà ferma come già stabilito dalle carte federali in vigore.

« Nulla da eccepire dal lato tecnico, perchè ci sembra che se si lasceranno fissi i cardini generali dei campionati nazionali, molto si sarà fatto in pro dell'avvenire del nostro *sport*. Però ci vogliamo oggi occupare delle tasse tutte che sono oggi accollate alle piccole società.

« E' vero che pomposamente, dopo le prime due «serie» A e B del massimo campionato, figurano ancora nelle carte vigenti: prima, seconda e terza divisione, oltre ai tornei minori indetti dai Direttori Regionali. Ma se il nome accenna alla prima divisione come ad una classe superiore di società, è purtroppo vero che questi sodalizi appartengono, per lo meno in riflesso a chi le precede, ad una seconda divisione.

« Ora ci chiediamo se è giusto che le società appartenenti alle categorie minori (e noi includiamo anche la prima divisione allo stato attuale delle cose) paghino ancora le onerose tasse del passato! Noi affermiamo nettamente di no.

« Il Direttorio Federale ha chiesto a suo tempo un sacrificio non lieve alle società federate. Queste hanno risposto sempre con entusiasmo, ed allora le casse della Federazione sono diventate rigurgitanti di quattrini. E' verissimo che ciò dipende dalla saggia amministrazione, ma questa virtù non deve essere disgiunta dal pesante bagaglio delle tasse tutte che pagano i sodalizi italiani.

« Perciò rivolgiamo una calda preghiera ai Membri Federali che, in vista della ricchezza delle Casse Federali, si considerino le società federali alla stregua del loro valore e della loro importanza, Ridurre i balzelli ci sembra cosa encomiabile; e noi attendiamo il felice evento ».

FOOTBALL *è indubbiamente l'unico giornale sportivo che si sia espresso con tanta chiarezza in favore delle società « minori », dalla prima divisione in giù. Ci associamo a quanto scrive il confratello augurandoci che la Federazione entri nell'ordine di idee con serietà di argomento esposte dal giornale milanese.*

AVVISI ECONOMICI

Affittasi appartamento Laggiaro 2 sette vani, bagno, cantina. Rivolgersi negozio Macchidani, Via Marsala, Rapallo.

CANOTTAGGIO

L' "Argus,, ai Campionati Italiani di Pallanza

L'Argus quest'anno ha inviato un solo equipaggio al raduno remiero per i Campionati Italiani di Pallanza. La ragione è evidente: a poca distanza di tempo dalla sua rinascita rientrava nelle normalità delle cose, che soltanto alcuni anziani elementi già provati in difficili cimenti avessero l'onore di difendere la bandiera sociale, chè il sorgere, lo svilupparsi, il progredire di nuovi armi richiede, come ognuno sa, lunga e paziente opera istruttiva ed allenatrice.

Con la sommaria preparazione frutto, di poche uscite, compiute però con indomita volontà, l'armo dell'Argus ha difeso a Pallanza in strenua lotta contro equipaggi ben altamente preparati, con corse coraggiose e volitive il suo glorioso passato.

Nella batteria eliminatoria per la Coppa di S. M. la Regina giungeva seconda battuta di poco dai vogatori della Pullino d'Itria meravigliosi olimpionici, davanti a forti imbarcazioni quali quelle della Bucintoro, della Aniene, dell'Armida. Ammessa in finale giungeva dopo una giudiziosa corsa quarta battendo nuovamente la Bucintoro di Venezia. I risultati non ci trovano pessimisti, anzi essi ci dicono del mirabile sforzo, del sacrificio, della abnegazione dei vogatori biancocelesti. Il materiale umano presentato alle gare non poteva far di più, grezzo ancora com'era e poco affiatato. Il cuore dei combattenti però ha supplito in parte alle manchevolezze.

L'armo avrà campo di progredire e di affiatarsi assieme a quei nuovi equipaggi che con cura vigile il presidente dott. Gaslini e tutti i suoi coadiuvatori prepareranno ai prossimi cimenti del remo. Un anno ci separa dai prossimi campionati italiani. Occorre sin d'ora prepararsi con serietà d'intenti perchè la bandiera dell'Argus nuovamente possa alta garrire sul pennone della vittoria. Ed ora ecco i risultati:

Coppa di S. M. La Regina. Outrigger a quattro vogatori di punta e timoniere Seniores. Percorso metri 2000.

I batteria: 1. Pullino d'Isola di Istria i 6' 59" 2/5; 2. Argus (Pastine G. B. Massa A., Carniglia, Fois; timoniere Giangrande Bruno), in 7' 8" 7/5, 3. Bucintoso, 4. Aniene, 5. Armida.

II batteria: 1. Vittorino da Feltre in 7' 6" 4/5; 2. Timavo in 7' 10" 2/5; 3. Esperia. 4. Nazario Sauro.

Finale: 1. S. N. Pullino d'Isola d'Istria in 7' 23" 4/5; 2. Vittorino da Feltre. 3. Timavo. 4. S.C. Argus. 5. Bucintoro.

Amici e parenti all'estero dovreste abbonarli al MARE. Ve ne saranno gratissimi. Abbonateli subito!

Settimana marinara

Un comitato all'uopo costituitosi in Santa Margherita, ha ideato di far svolgere nella seconda settimana di Agosto una serie di gare e di divertimenti nautici. Il programma non ancora stabilito comprenderà però, prove di nuoto, di vela, di canottaggio; gare motonautiche, divertimenti popolari ecc. La settimana marinara avrà per scopo di attrarre numerosi forestieri, di dar vita a sane battaglie sportive, di far opera di propaganda. L'iniziativa è degna dello appoggio incondizionato della cittadinanza perchè servirà a diffondere sempre più il nome di Santa Margherita nel campo dei ludi sportivi. Daremo nel prossimo numero più dettagliati particolari.

Il 27 Luglio 1929 - in Lima (Perù) - dopo una esemplare esistenza di onestà e lavoro, decedeva

Pietro Ratto fu Gerolamo

di anni 44

Addoloratissimi ne danno il triste annuncio la famiglia ed i parenti tutti.

Rapallo, 1 Agosto 1929.

Ieri alle ore 18 dopo una pia esistenza, munita dei Conforti Religiosi decedeva in San Pietro

Luigia De Ferrari Ved. Tassara

Addoloratissimi ne danno il triste annuncio i figli Umberto, Stefano, Aurelia, Rosetta Ved. Barbagelata, Giuseppina col marito Riccardo Queirolo, le sorelle Maria Ved. Queirolo, Enrichetta in De Ferrari, il fratello Carlo, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani domenica 4 Agosto alle ore 10 nella Basilica di Rapallo. Il corteo funebre muoverà da San Pietro alle ore 9,30.

Si ringraziano i buoni che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Rapallo, 3 Agosto 1929.

La famiglia Garbarini sentitamente ringrazia tutti coloro che vollero accompagnare all'ultima dimora il suo carissimo estinto

Luigi

e che comunque dimostrarono di partecipare al suo dolore.

Rapallo, 3 Agosto 1929.

ASESTRI LEVANTE

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

Per qualsiasi lavoro tipografico e di legatoria rivolgetevi presso lo

Stabil.to d' Arti Grafiche Tigullio

Telef. 56
RAPALLO

Cinema Giardino Eden Palace

Questa sera e domani si projetterà:

Il più grande successo cinematografico che il mondo ricordi

Volga... Volga..

Film eroico che rimarrà immortale

CINEMA "REALE,,

Domani domenica ::: dalle ore 14 alle 24

Vissi d'arte, Vissi d'amore

lo strepitoso film comico capolavoro di CHARLOT

www.internetculturale.it

Dove vai?

Da Zanotti alla Casa del Gelato

Dove, si gustano i GELATI più fini
Dove, fanno la CASSATA alla ROMANA
Dove, si gusta il vero CHANTILLY
Dove, si fa la vera CASSATA alla SICILIANA
Dove, si fa il famoso Gelato CHIAVARI
Dove, si gustano i veri Gelati di FRUTTA
Dove, si spende poco
Dove, si sta bene.

Premiato con 5 diplomi, 3 Medaglie d'oro, 1 d'argento e Gran Croce
Forniture per Alberghi, Collegi, Ristoranti, Bar
Via Vittorio Veneto — CHIAVARI

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia *« Nobilissimo figlio dell'Umbria madre »*, — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Lingua Tedesca
Corrispondenza - Traduzioni
Lavori Tecnici - Scientifici - Letterari
Tesi per esami - Lezioni
P. Roulph
CHIAVARI
Corso Assarotti 17

La vostra urina vi avverte

Se soffrite di un dolore bruciante, acuto nell'urinare, o se l'urina è troppo spessa e nuvolosa, in cattivo odore, sabbiosa o striata di sangue, non v'è dubbio che i vostri reni sono indeboliti.

Fate attenzione all'urina anche per la quantità. Se ne fate troppa ogni volta, ovvero troppo poca; se urinate troppo spesso o troppo di rado — siete definitivamente avvertiti di debolezza renale. Niente potrebbe essere più serio; siete in pericolo di avvelenamento del sangue e del suo effetto logorante su ogni tessuto, nervi e muscoli del corpo.

Non ritardate! Prendete subito le Pillole Foster per i Reni. Non vi è migliore medicina per la debolezza renale, affezione della vescica e dell'urina, mal di schiena lombaggine, gonfiori idropici, reumatismo, sciatica e per tutte le conseguenze dei veleni lasciatinel sangue dei reni inerti. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

COMPRESSE DI ELMITOLO

Migliaia di Medici raccomandano e prescrivono le **Compresse di Elmitolo** nelle malattie delle vie urinarie, nelle conseguenze della blenorragia, nelle infezioni intestinali ecc. E' questa la prova più evidente della loro efficacia.

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250.

BUSTAIA
Sorelle TAMBURINI
Piazza del Mercato, n. 3
RAPALLO

Perfetta ed accurata confezione su misura di busti, cinture, reggicalze e reggipetti, fasce e busti elastici - Ventriere per gestanti - Ricco assortimento in stoffe e tessuti elastici - Lavatura e aggiustatura busti .. ..

Pronta Consegna

Chiavari
Gr. Hôtel Moderno
Distinto - Famigliare
Concerti Serali - Ballo
prop. DANTE CORRADI

A. BRAGGIO
FORNITURE ELETTRICHE
IMPIANTI
LUCE E RISCALDAMENTO
DEPOSITO LAMPADE DELLE MIGLIORI MARCHE E TIPI SPECIALI
MASSIMA PUNTUALITÀ
CORSO ASSERETO 3 (vicino Stazione)

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.

Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.

Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.

Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

La stagione balneare

(*R. S.*). — La stagione balneare s'è iniziata ottimamente. Gli stabilimenti balneari della nostra bellissima spiaggia sono affollatissimi di bagnanti che, assetati di fresco, si sono riversati in massa sulla riva del nostro mare, le cui acque azzurrine invitano alla pace ed alla delizia. Allo chalet « Tirrenia » del cap. Lertora, oltre ai bagni si svolgono animate le danze per due volte al giorno. Numerose le signore e signorine che danno impronta di bellezza muliebre alla spiaggia e numerosissime le coppie che snodano al ritmo i passi sacri a Tersicore. Diamo intanto l'elenco dei bagnanti di questo simpatico stabilimento: Contessa Gambaro e famiglia, Contessa Hernandez Mosconi, Marchesa Paola Marana, Conte Selzegandi e fam., Donna Damico e fam. di Milano, fam. Bombrini, Comandante Pelli e fam., Dottor Botteghi e fam., signora Alice Gazzano e fam. Famiglie: Fava di Torino, Celle, Fossati di Genova, Margheria, Masnini di Milano, Pastori, Candi di Milano, Cattaneo di Milano, Berenghi di Milano, Sabbatini di Torino, Valentini di Torino, Avv. Repetti e fam. di Milano, sig. Roffo Riccardo, sig. Juan Podestà e fam., sig. Cantori di Buenos Ayres, Dott. Bulgarelli e fam., Famiglie: Bardelli, Zucca di Milano, Haedener di Firenze, San Romè, Podestà di Piacenza, Ballabio di Piacenza, sig. Barberis di Milano, Cav. Alberto Cheirasco e fam., sig.ra Celeste De Montel di Torino, fam. Marin, Avv. Gagliardo, sig.ra Tencalla Ada di Milano, signor Rossi Walter di Milano, famiglie: Martinuzzi, Maestri di Milano, Angelini, Fiorone, Bavastro, Fassio, Soracco, sig.ra Piera Tagliacarne di Milano, sig.ra Piacentini, sig.ra Ester Cantori, ecc. ecc.

Anche al grazioso stabilimento « Rodi » del sig. Costa, prendono i bagni moltissime famiglie, sia chiavaresi, che milanesi, genovesi, torinesi. Sotto i variopinti ombrelloni scambiano le tranquille conversazioni le signore distintissime, eleganti nei costumi vivaci, per la maggiore parte di bellezza veramente incomparabile. E fra i bimbi che non risparmiano strilli, giochi, e risate il più piccolo bagnante di tutta la spiaggia, Nele Terzi, di nove mesi prende i suoi bagni, mentre il sole accarezza il suo corpicino di minuscolo atleta. Fra i frequentatori di questo stabilimento notiamo: sig.ra Fusi e figlia Giovanna di Milano. Famiglie: Banchieri di Firenze, Melocchi di Milano, Pellicciolì di Monza, Prof. Cuzzi e fam. di Domodossola, sig.ra Testa e fam. di Bergamo, famiglia Campodonico, sig. Copello Emanuele e fam., l'affascinante signora Ada Verazzi-Rossi di Milano, sig. Amprimo e fam. di Genova, sig.na Borella Jolanda, coniugi Perazzone di Torino, fam. Terzi, fam. Sacchi di Milano, signora Agostoni di Milano, fam. Campodonico, Ten. Costantini e fam., Cav. Carrara e fam., Avv. Deferrari, famiglia Viganò di Monza, sig.ra Rovelli di Milano, sig. Copello Francesco e fam. sig.na Norero Bianca, sig.na Nanè Angela Guidi di Milano, Ten. Borlandi e fam. di Torino, Colon. Camicia e fam. di Genova, sig.ra Agostoni di Milano, Prof. Annola di Milano, sig.ra Rosy Iorredinare-Arnano di Torino, famiglia Valle, ed altre. Tra le belle ed eleganti signorine notiamo: signorina Bianca Norero, Campodonico Lidia e Alda, Giovanna Fusi, Borella Jolanda, Rogledi Bice, Pizzi Anna, Maria e Ginetta Bogonovo, Egle e Amelia Sanguineti, Sara Rondoni, Giuseppina Bianchini.

Nel prossimo numero daremo lo elenco dei bagnanti degli altri stabilimenti.

La Ditta Antonio Gatti per la Casa del Balilla

E' stato esposto in questi giorni nella bella vetrina della Ditta Montani in Via Vittorio Emanuele, un graziosissimo studio in perfetto stile neo classico composto di due librerie, uno scrittoio e due poltrone offerto dalla locale premiata fabbrica di mobili Antonio Gatti perchè sia destinata alla casa del Balilla di prossima costruzione.

Prezzo del pane

Il Podestà visto il prezzo attuale della farina per panificazione decreta: fino a nuovo ordine il prezzo del pane è stabilito come segue: Pane in forme da 150 a 200 gr. al Kg. L. 2,00 - Pane in forme inferiori agli 80 gr. al Kg. L. 2,20. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

II.o Elenco delle offerte pro Casa del Balilla

Offerte di materiale, mano d'opera od altro: Lega Navale Italiana, Sezione di Chiavari, quaderni navali. Offerte in contanti: Ditta Fratelli Cella L. 200, Ditta Solari e Canepa 200. Adelina Boniglio 10, Solari Luigi 25, Cav. Luigi Rivara 200, Secondo Gruppo Commercianti Tessuti 80, Vincenzo S. Campodonico 200, Dott. Stefano Noce 50, Eugenio Ottone fu Giorgio 500, Giacomo Barilaro 10, Luigi Bollo L. 50, Spinetto Stefano 50, Devoto Antonio Eugenio e Giovanni di Federico 150, Giovanni Devoto e Signora L. 100, Dott. Alessandro Botteghi L. 100, Gruppo Panettieri L. 287, Prof. Carlo Oliva 100 Gruppo Abbigliamento 330, Raffo Aristide 50, Achille Pigati 40, Lega Navale Italiana, Sezione di Chiavari 50, Comandante Fortunato Pelli 50. Il Podestà ha molto gradito le offerte ed ha fatto pervenire ad ogni sottoscrittore i suoi vivissimi ringraziamenti.

Licenze di P. S. per gli Esercizi Pubblici

Il Vice Commissario di Zona della Federazione Prov. Fascista dei Commercianti, sig. Cesare Parma comunica:

LICENZE DI P. S. PER GLI ESERCIZI PUBBLICI. — La R. Questura ci ha restituito, debitamente rinnovate per l'anno 1929 le licenze di P. S. di tutti quelli esercenti che, unitamente alla stessa, hanno presentato all'atto del ritiro per il rinnovo, anche la bolletta dell'Ufficio Registro per la concessione governativa. Gli interessati possono ritirare i documenti presso la Segreteria di questo Commissariato di Zona, Palazzo di Giustizia 2.o piano dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 di tutti i giorni non festivi. Coloro invece che non avessero presentato ancora la bolletta dell'Ufficio Registro, relativa al pagamento della tassa di concessione Governativa, dovranno presentarla immediatamente, perchè la R. Questura senza questa non rilascia la licenza.

Spettacoli

CINEMA ALL'APERTO SPORT. — Tutte le sere spettacoli cinematografici interpretati dai migliori artisti dell'arte muta.

S. A. R. S. M.
Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margh.* Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16	—	16	—,—

Vendesi
anche a lotti separati, terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi.
Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 — Telefono 60

SESTRI LEVANTE

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

POEMETTI IN PROSA

Mazzo di fiori

Era il primo mazzo d'amore.

Con che gioia lo prese! Aveva sedici anni compiti. Sedici primavere ridenti negli occhi e dentro il cuore. Nella testolina vezzosa chimere su chimere, capricci a fantasie e sogni ad occhi aperti, come chi appena si affaccia nel regno incantato della giovinezza.

Sana e prosperosa.

Dell'amore ancora nulla di vero sapeva. Lo immaginava solo con desideri indefiniti. Cantava a gola tesa gaie canzoni e le piaceva contemplare il cielo azzurro ed il mare di cobalto quando il sole lo picchiettava qua e là di lucenti stelle d'oro.

Ma quel mazzo le appariva come un'improvvisa rivelazione. Aveva un linguaggio strano.

Di garofani fiammanti, di orchidee, di tuberose....

Sussurava espressioni di tenerezza che la sua bocca dire non sapeva. Promesse care, giuramenti appassionati.

E poi, e poi....

*

Con il primo mazzo di fiori che ogni giorno si rinnovava vennero e si moltiplicarono i baci. I baci che da prima restituì titubante e non contava. Si contano forse i baci d'amore?

* *

Non li contò davvero i baci nè le ore deliziose trascorse in volubili chiaccherii d'amanti ed in carezze, finchè passò l'estate e vide le rondini lasciare il nido per andare a comporne dei nuovi sotto altro cielo, tra altri tepori.

Vide le plumbee nuvole oscurare l'orizzonte, udì la pioggia cadere scrosciante durante notti intere ed infuriare il vento tra sibili acuti e raffiche violente.

Ma se non aveva numerati i baci e le ore belle contò poscia con senso d'amarezza e di nostalgia i giorni eterni dell'abbandono. Lui era scomparso e dove fosse andato non lo sapeva...

V. Vampa.

"La Città di Dio"

il capolavoro di Sant'Aurelio da Tagaste, Vescovo d'Ippona, esce per la prima volta in veste e forma veramente italiane nella traduzione e riduzione secondo il disegno generale dell'opera con note a cura di G. De Libero: volume d'arte in 16, di pagine XII 474, con 16 tavole fuori testo, Lire 25 (Ulrico Hoepli, editore, Milano).

Il 24 Agosto del 410 Roma cadeva in mano del goto Alarico. Momento critico per il Cristianesimo che sembrava dovesse essere sommerso nel rinascente paganismo. Aurelio Agostino da Tagaste, antistite di Ippona deliberò allora di scrivere la difesa dei Cristiani e così nacque il suo capolavoro che egli stesso chiamò « Fatica decennale » opera poderosa, paragonabile ad una *Divina Commedia* di Dante. Tutto un mondo vi si riflette e vi si agita: il mondo del basso impero, delle invasioni barbariche nei suoi personaggi, nei suoi filosofi, nella sua corruzione e nella sua evoluzione; descrizione e confutazione della società pagana, difesa della società nuova e con essa, della Chiesa. Quest'opera di S. Agostino costituisce veramente la più grande battaglia allora combattuta e vinta per la causa di Dio.

Si chieda questo volume all'editore Hoepli, Milano, *franco* contro rimessa dell'importo; oppure si ordini semplicemente *contro assegno postale*.

Uccidete le mosche

Le mosche che si sviluppano e cercano il loro nutrimento specialmente nella sudiceria, trasportano e depositano i germi delle più pericolose malattie *(tifo, diarrea estiva, colera, tubercolosi, difterite, ecc.)*, sugli alimenti ovunque si trovano ad esse accesibili, e cioè nelle latterie, nei negozi di generi alimentari, nelle cucine, sopra la vostra stessa tavola.

Impedite che le mosche entrino nella vostra abitazione, evitate che le mosche si posino sul pane, sullo zucchero, sulle frutta, sui vostri alimenti in genere. Mantenete sempre pulita la vostra casa e sottraete al contatto delle mosche la biancheria sporca, le immondizie, gli sputi, le feci, ecc., che possono essere sorgenti di infezioni.

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa
Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche TIGULLIO
RAPALLO — Telefono 56

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni, n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

Il rinomato Pigliamosche al miele
,, AEROXON "
con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale, da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche
,,Aeroxon" Ettore Zanetti, Bolzano (Alto Adige)
Depositi in tutte le città principali - Chiedere prezzi e campioni gratis

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Appendice de *Il Mare* N. 4

Il figlio lontano

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Non su noi colpevoli, ma sulla mia creatura. Hanno fatto soffrir lui, che nulla aveva chiesto e nulla sapeva. Ora lui è lontano. Chi sa dov'è?

— Si potrà sapere — interruppe l'uomo.

— Meglio non saperlo, per ora. Io ti chiedo altro. Senti bene. Tu domani verrai alla mia casa, chiederai la mia mano. Ed io l'accetterò. Poi verrà il bello. Questo voglio intanto.

L'uomo non parve capire.

— Che ti sposi? — chiese.

— Sì.

— Ma, se ho chiesta la mano di... Celeste: Lo so. Ma lei non ti vuole. E i suoi te la danno. Lo so. Ma tu non andrai più dalla sua porta. Non è per me, e per lui che devi sposarmi.

— Per chi?

— Non capisci ancora? Sei ben duro. E' per lui, per il mio figliolo lontano. Non deve essere un bastardo. Io l'ho fatto per la vita e voglio che se la goda tutta intera. Non deve essere inferiore a nessuno, in questo mondo. E se il tuo nome occorre per farlo vivere come gli altri, io l'unirò al mio nome. E dirò di sì, all'altare. E' deciso. Ora vai pure. Ma ricordati di venir domani.... se... vuoi... vivere.

Aggiunse queste parole lenta e severa, puntandogli una mano al cuore.

***

Giuliano non si fece più vivo per qualche giorno. Alla casa di Celeste lo attesero invano, poi la mamma si decise a ricercarlo. Venne via, verso sera, tra il bosco e l'oliveto e pel sentiero, al buio, trovò Giuliano e Lisetta, che bisbigliavano tra loro.

Ne fu sorpresa.

— Così, — ella chiese. Che hai deciso?

Rispose per Giuliano, la donna:

— Celeste non lo vuole, io lo so e non si posson sposare se lei non è contenta. Poi c'è un'altro affare di mezzo. E riguarda me, per lo appunto. C'è questo; che Giuliano aveva promesso di sposarmi un giorno ed io voglio che mantenga la promessa. Egli mi sposa.

— E tu lo vuoi per marito? — gridò esasperata la madrina.

— Si, lo voglio — riprese Lisetta — ma non per me. C'è stata una nascita nella mia vita e voi tutti mi avete tolto il bambino. Perchè io non ero sposata. Ora pongo rimedio al male di una volta.

— In che modo? — chiese la donna che non capiva.

— In che modo lo vedrete. Io cercherò il mio figliolo lontano. Lo sapete voi dove è? Lo avete mandato in una corsìa dove ce ne eran tanti e tutti piccini che nulla sapevano. Non aveva nome, il mio figliolo. Chi sa dove è! Ed aveva la mamma. Ed ora avrà il babbo. Perchè Giuliano sarà il suo babbo ed io me lo sposo.

— Lui?

— Sì. Lui! E' quì con me e sente e non lo nega. E' il suo babbo, il babbo del piccolo bastardo. Lo era anche prima, lo è sempre stato. Pure il piccolo mi è stato tolto. Ed ora voi volevate sposare questo uomo alla vostra figliola. Io ve lo tolgo e lo richiamo al suo dovere. Ora egli è ricco e spenderà i soldi per cercare il nostro figliolo. A voi comodava averlo in casa per genero e padre dei figli di vostra figlia. Ma non comoda a me.

Nel dir questo ella rise, come se il suo discorso volesse pungere e offendere. Ma il suo riso nascondeva il pianto.

La giovine donna trasse a sè lo uomo con forza e con lui si allontanò. Andando gli disse piano:

— Ora sentirai i discorsi; sentirai. Ma tutto è fatto ormai. Dal parroco sei stato, è vero?

— Si — egli rispose.

— E sei stato in Comune!

— Ci son stato. Incominceranno le annunzie.

— E per il figliolo penseremo poi, vuol dire.

— Sono stato anche all'ospizio, ma è difficile rintracciarlo. Altri ne furon collocati quell'anno e quel mese.

— Ma io so il giorno — ella riprese — che me lo portarono via. Anche l'ora ricordo... Era passato il mezzogiorno di poco. E poi io lo riconoscerò il mio figliolo. Aveva un segno: un bacio sulla fronte.

— Un bacio non resta.

— Resta invece: perchè ha fatto sangue. L'ho baciato mordendolo, perchè ero disperata.

Erano giunti alla casa.

Il vecchio e le sorelle, che sapevan tutto ormai, non erano sorprese. Quelle nozze tardive non rimediavano ad un peccato di giovinezza, secondo loro, ma portavano tuttavia della gioia perchè l'uomo era ricco.

— Ci sposeremo presto — confermò Lisetta entrando. E poi andremo lontano.

— Dove? — chiese il babbo.

Ella non rispose. Uscì sulla soglia, a guardar nella notte.

Sentiva gemere il vitello dall'inferriata e pensava che quel lamento avrebbe richiamato i suoi di casa. Infatti la sorella minore uscì verso la stalla col secchio del latte.

Lisetta si diceva: sarà lontano, chi sa dove. Ora è un uomo, non ha più bisogno della mamma. Ma forse ha sofferto e ancora soffre. Rimedieremo per quanto si potrà.

Giuliano venne a chiamarla.

— Han stappato una bottiglia — egli disse — non bevi?

— Non bevo — rispose Lisetta.

Ma rientrò in casa tuttavia e disse forte:

— Ora siete tutti contenti, di casa, perchè Giuliano mi sposa. E non capite che avete commesso un delitto, col levarmi il figliolo. Vi potremmo ricompensare dell'allevamento, ora, se il figliolo me lo aveste lasciato. Invece dopo le nozze me ne andrò con lui: andremo a cercare colui che è lontano.

Il babbo fece una smorfia.

— Ne farete degli altri — disse appena.

(Continua)

La storia del "Pathfinder"

È interessante conoscere che lo areoplano che ha così trionfalmente sorvolato l'Oceano del Nuovo al vecchio Mondo, è precisamente quello che Giuseppe Bellanca disegnò e costruì per conto del «Corriere d'America» nel 1927 e destinato da quel giornale a compiere il volo New York - Roma.

Dopo il felice volo di Lindbergh, il «Corriere» ordinò al geniale costruttore italiano un apparecchio speciale per il volo di Roma. L'areoplano tipo Columbia perfezionato, fu pronto nell'inverno dello scorso anno. Nel frattempo si erano verificate cinque catastrofi aeree sull'Atlantico, e il Governo italiano sconsigliò altri voli oceanici con apparecchi terrestri.

Il «Corriere» rinunziò al progetto che comportava troppo gravi responsabilità morali ed autorizzò Bellanca a cedere l'areoplano finito a W. Martin, l'organizzatore della linea aerea Chicago - New York, per tentare un «record».

Il «record» fu tentato da Chamberlen e Williams. Una rottura di tubi della benzina interruppe quella prova. L'areoplano, riparato, venne poi acquistato dalla signora Stillman, che lo battezzò «Northern Star» destinandolo ad un «record» di lungo volo. Ma per un errore di manovra, il Bellanca precipitò e si sfasciò.

Completamente ricostruito, è stato recentemente comprato da Williams e Yancey per il volo a Roma, e ribattezzato «Pathfinder».

E' veramente singolare la storia di questo areoplano, nato per andare a Roma, e che ha finito dopo tante vicissitudini, col tornare al suo destino.

L'imposizione dei calmieri e l'obbligo dei Podestà d'interpellare i dirigenti sindacali.

Di una questione che interessa notevolmente la vita economica delle città italiane si hanno i necessari chiarimenti atti a metterla nel suo giusto rilievo. Si tratta della imposizione dei calmieri e della responsabilità in tale fatto del Podestà e delle sue organizzazioni sindacali Così è avvenuto che in qualche luogo l'esercente posto in contravvenzione e condannato dal pretore, abbia fatto ricorso in appello e questo abbia annullato la sentenza di condanna essendo emesso dal processo che il Podestà aveva ordinata l'applicazione del calmiere senza avere sentito le locali organizzazioni sindacali. Anche a Genova, a Torino ed in qualche altra città si sono svolte recentemente cause in pretura per contravvenzione al calmiere imposto dal Podestà. Ora stà di fatto che la legge 16 aprile 1926 fa obbligo preciso di interpellare sempre i rappresentanti delle organizzazioni sindacali prima di emettere il decreto istituente il calmiere.

Il giuoco del Golf in Italia

Il giuoco del Golf oggi è talmente diffuso che un buon inglese e un buon americano non possono rimanere a lungo in una località ove non sia possibile praticare questo giuoco. Molti turisti non venivano in Italia o non vi rimanevano a lungo perchè sapevano di non trovarvi dei campi adatti. Ogi invece parecchi ne esistono nelle principali località frequentate dai forestieri fra qui a Bogliaco, a Bordighera, Brioni, Carezza, Cernobbio, Firenze, Madonna di Campiglio, Menaggio e Cadenabbia, Merano, Palermo, Roma, Stresa, Laurana, Portorose, Rodi, San Remo Varese, Venezia, Viareggio. Questo è già un indice di notevole movimento che occorre però intensificare per portarci, anche questa sfera di attività, al livello degli altri paesi.

L'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche, compresa l'importanza del Golf, ai fini turistici, dedica oggi a questo interessante giuoco sportivo un manuale teorico, corredato da illustrazioni e tavole dimostrative, su testo del Ball.

Anche a Rapallo si sta preparando un campo da Golf che metterà la nostra città nelle condizioni di gareggiare maggiormente con quelle su citate.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Commercianti italiani nel Belgio

La Camera di Commercio Belga in Italia ha organizzato un viaggio nel Belgio, che durerà dal 17 Agosto al 1 Settembre. Potranno partecipare a detto viaggio i commercianti ed industriali italiani.

Gli ascensori di Castelletto

È stato inaugurato in questi giorni il servizio degli ascensori pubblici dalla galleria Vittorio Emanuele III a Castelletto. Gli ascensori sono esercìti dalla Società Anomina «Lifts».

Fiori d'arancio

L'amico nostro sig. Siro Galbignani del noto Stabilimento Editoriale Tipografico Galbignani e C. giurò fede di sposo alla gentile signorina Eugenia Fasiniani. Dopo il rito nuziale la coppia felice partì pel tradizionale viaggio di nozze. Il geniale poeta prof. Marino Merello, offrì agli sposi un grazioso sonetto che fu molto gradito ed ammirato. Ai giovani che hanno felicemente realizzato il loro sogno, vadano i nostri migliori auguri.

A CHIAVARI

Il "Mare,, si vende presso le edicole:
Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto;
Varoncini in piazza XX Settembre.

Leggete IL MARE

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

MALATTIE
degli occhi e difetti di vista
Prof. Dott. MARIO MAGNASCO
già della R. Clinica Oculistica di Roma
Docente di Clinica Oculistica nella R. Università
Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo
Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12
CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-25
Martedì, Giovedì, Sabato ore [illegible]
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 1[illegible] alle 1[illegible]

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Caseregis 33-5, Telefono [illegible] tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE.
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 221

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce le pelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1066

RAPALLO, 10 Agosto 1929 - VII

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato):
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governative 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

Amedeo Celle

Segretario Federale della Provincia di Genova

In data 3 agosto l'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista ha comunicato:

« *Il Segretario del Partito in seguito alla nomina del marchese Federico Negrotto Cambiaso a Presidente del Consorzio Autonomo del Porto di Genova, ha deciso, in ossequio al criterio di evitare il cumulo delle cariche, di nominare un nuovo Segretario della Federazione Provinciale Fascista di Genova nella persona del camerata dott. Amedeo Celle attuale Segretario Federale di Savona. S. E. Turati ha espresso la riconoscenza del Partito al marchese Federico Negrotto Cambiaso che ha guidato con saggezza e fedeltà le Camicie Nere genovesi per quasi due anni. Le consegne dovranno effettuarsi nella entrante settimana* ».

Ci ritorna col Gerarca l'Amico.

La nomina non ci sorprende. Il nuovo Segretario Federale della Provincia di Genova noi rapallesi ben lo conosciamo. Era, è, e resta espressione del fascismo nostrano, schietto, sincero e forte.

È un po' nostro concittadino di adozione perchè qui — nel nostro ambiente — egli cominciò le sue battaglie e si affermò come Gerarca.

Venne a noi col petto decorato d'azzurro e si affrancò nello spirito e nella fede. Si esperimentò su sè stesso e fu esperimentato dai superiori in diversi difficili e delicati incarichi.

Si è imposto colla sua opera. Non ha chiesto nulla e dal nulla è venuta a lui la sua fortuna. Ebbe solo una grande fede e fiducia. Fissò la meta e partì per quella. Fu un forte ed è venuta perciò la sua ora. Col fascismo avanzano i generosi, coloro che offrono e nulla domandano, i militi dell'idea e non i sostenitori delle persone. Il posto che egli è andato ad occupare è di quelli che fanno tremare le vene ed i polsi. Genova è più che una grande città italiana, è una grande città internazionale, è la Superba. Non è la sola vita politica quella che stà dinnanzi al Gerarca e che egli deve seguire, c'è anche la vita commerciale ed industriale che richiede sorveglianza, che preme col suo peso sulla responsabilità che incombe sul Capo fascista della Provincia.

Amedeo Celle è un genovese genuino, conosce quindi la sua città ed i suoi concittadini, possiede di questi la stessa tempra e l'identica tenacia: anche se il posto è pieno di responsabilità e di incognite egli saprà tenerlo con saldo pugno e limpida mente.

Egli ha percorsa tutta la strada per arrivare alla meta, saprà perciò meglio comprendere ed afferrare tutte le situazioni.

La sua prima visita ufficiale vorremmo fosse per questa nostra sua città. Sarebbe il premio per tanto affetto a lui corrisposto. Qui ci ritroverà in battaglia come allora, come sempre fedelissimi per il Re, il Duce, l'Italia.

Ritroverà in Rapallo il suo Fascio e il suo Fascismo — da lui rimessi in buone mani — quello in cui si è formato e di cui e con cui egli è sempre espressione di purezza, di sincerità, di forza.

Amedeo Celle ci fu tolto un giorno per un compito maggiore, oggi ci ritorna temprato alla lotta e alla responsabilità del comando.

Al Gerarca ed all'Amico il nostro saluto fascista.

IL MARE.

* * *

E' per noi cosa grata rievocare in occasione di questa nomina, quale fu l'attività combattentistica e politica di Amedeo Celle. Togliamo, al proposito, da un giornale di Genova:

« Il dott. Amedeo Celle è nato a Genova nel 1897. Nazionalista già dal 1910, quando Enrico Corradini, allora direttore dell'*Idea Nazionale,* combatteva le prime audaci battaglie, fu poi ufficiale durante la guerra libica. Fu tra i primi interventisti e, scoppiata la grande guerra, nominato comandante d'una squadriglia di automitragliatrici, prese parte a importanti fatti d'arme tra i quali la presa di Gorizia, la battaglia della Vertoibizza e di Merna. Promosso capitano riaffermò il suo valore ancora a Merna e a Biglia, portandovi audacemente la sua squadriglia contro il nemico. Durante la ritirata e nei combattimenti al Piave vecchio e al Piave nuovo si guadagnò quattro medaglie al valore con superbe motivazioni.

« Nel periodo dell'armistizio fu incaricato di missioni delicate da parte del Comando interalleato di Fiume dove stette fino all'agosto del 1919. Colpito nel 1920 da gravissimo lutto, per la morte dell'adorato padre, si tenne per qualche tempo lontano dalla vita pubblica e dalla politica; ma il fascismo lo ritrovò subito dopo al posto di combattimento.

« Fece subito parte del direttorio del Fascio di Rapallo e nel 1923 fu nominato membro del triumvirato incaricato di ricostituire il direttorio stesso. Poco dopo egli venne nominato Segretario Politico del Fascio di Rapallo.

« Membro della Federazione Provinciale Fascista di Genova nel '25, primo ispettore di zona e poi nel '26 vice-segretario della Federazione Fascista delle Riviere, egli ha dato prova ovunque di superiore capacità e di assoluta dedizione al Partito.

« Legato da fraterna amicizia all'on. Lessona, condusse con lui, vincendola, la lotta che si risolse nell'inchiesta Turati e nell'epurazione cui fu auspice l'on. Marghinotti, ora vice-segretario del Partito Fascista.

« Riconfermato in carica dai nuovi dirigenti la Federazione genovese, ebbe, nella zona di Levante, ripetuti delicati incarichi che sempre seppe assolvere con assoluta probità ed equanimità.

« Nel luglio del 1928 venne nominato segretario della Federazione Provinciale Fascista di Savona al posto lasciato vacante dall'On. Lessona, chiamato a far parte del Ministero dell'Economia Nazionale.

« Il passato magnifico del valoroso combattente e dell'uomo politico, le riconosciute doti di nobiltà d'animo e di fede fascista che l'hanno sempre distinto nella sua carriera, danno la certezza che la Federazione Provinciale Fascista di Genova avrà nel Cap. Amedeo Celle un degno continuatore dell'opera disciplinata e severa che il marchese Negrotto Cambiaso ha svolto nella riorganizzazione e nella valorizzazione del fascismo della Dominante ».

* * *

Al Segretario Federale uscente, marchese Negrotto Cambiaso, che va a ricoprire l'importantissima carica di Presidente del Consorzio Autonomo del Porto di Genova, il *Mare* porge il suo saluto.

All'alba di una benefica agraria rivoluzione in Italia

III.

La nuova legislazione

A) *La legge per la bonifica integrale del territorio nazionale.* — Il disegno approvato dal Consiglio dei Ministri entrò in vigore il 1.o luglio 1929. Con tale legge vennero assegnati ai competenti Ministeri i fondi necessari per *a)* il bonificamento idraulico e *b)* per l'agrario, *c)* prosciugamento e governo delle acque, *d)* e trasformazione di regioni inabitabili in fiorenti borgate *e)* per fronteggiare l'incremento demografico aumentando la produzione agraria, alfine di impedire gli agglomeramenti urbani col ripopolare la campagna in parte abbandonata perchè venuta deserta per la malaria e le paludi.

B) *Una circolare del Presidente dei Ministri ai Prefetti.* — Il Capo del Governo nell'ottobre del 1928 faceva presente ai Prefetti 1) che il disegno di legge per la bonifica, come sopra, presentato alla Camera, provedeva larghi sussidii per l'opera del prosciugamento, irrigazione, ricerche idriche, fabbricati rurali, strade, sistemazioni di ogni ordine per una trasformazione fondiaria di una vasta parte del Paese; 2) che l'Associazione Nazionale fra i Consorzi di Bonifica si è assicurata adeguati mezzi di finanziamento; 3) che è obbligo dei proprietarii piccoli e consorziati di predisporre i progetti tecnici per la trasformazione dei loro fondi per la sollecita attuazione.

C) *Il concorso del clero.* — Nè in tanta congerie di progetti, di culture, di organizzazione, di legislazione e di propaganda agricola e boschiva, manca il *sale apostolico,* cioè il concorso del clero, come realmente mancava prima del fascismo. La Santa Sede ha emanato particolari disposizioni per la creazione di *scuole agrarie obbligatorie* con il pericolo degli esami, ed i Vescovi ossequiosi hanno già tradotto in pratica le romane pontificie impartite disposizioni sugli argomenti della coltivazione del grano, del granturco, concimi chimici, viti e frutticolture specialmente dell'ulivo, del gelso e del baco, nei rispettivi seminarii diocesani e provinciali. La *Corrispondenza* infatti informava il 13 luglio u. s., che gli argomenti su cui versava l'esame di agraria in numerosi seminarii d'Italia, con la partecipazione del Vescovo diocesano e dei competenti in materia, non solo si aggirava in materie della massima attualità, ma indicava un'ottima preparazione teorica e pratica da parte degli esaminandi ed un vivo interessamento sia da parte del personale insegnante sia da parte degli scolari. Tra le cattedre agricole un vanto speciale se lo meritava la cattedra del seminario di Pordenone, che per la data della sua istituzione segna il N. 17 delle cattedre esistenti in Italia. L'opera svolta dai parrochi nella battaglia del grano ebbe elogi dallo stesso Capo del Governo, e il Vescovo locale con analogo discorso dimostrava tutti i vantaggi che il clero stesso potrà trarne da un'esatta e profonda conoscenza della agricoltura, sia per il bene spirituale, sia per quello materiale delle popolazioni. E noi possiamo aggiungere che quando S. Paolo scrivendo ai Corinti disse che egli piantò, Apollo suo discepolo irrigò, ma Dio solo diede l'incremento e l'abbondanza della derrata, non volle escludere il benessere materiale. L'Eterno Padre fu detto Eterno Agricoltore e Cristo fu il primo organizzatore di operai per la vigna mondiale cristiana.

La beatitudine dei lavori e degli ozi campestri

La felicità di un popolo è riposta, senza dimenticar l'età primitiva, detta il *secolo dell'oro,* nella pace viva, serena, piacevole della campagna, tra le cornucopie dell'agricoltura, tanto più in confronto dell'agitazione tempestosa della vita cittadina, tra le morse del commercio e dell'industria e sempre alla vigilia di qualche guerra fraterna....

Quanto è più dolce, quanto è più sicuro
fra boschi antichi, fuor di fossa e muro
veder la valle il colle o l'aer puro
l'erbe i fior, l'acqua viva, chiara e ghiaccia
udir gli augei svernar, rimbombar l'onde
e dolce al vento mormorar le fronde.
Quanto giova a mirar
il montanaro all'ombra più conserta
destar la sua zampogna e il verso inculto
veder la terra di pomi coperta
ogni arbor da' suoi frutti quasi occulto
veder correr monton, vacche mugghiare
e le biade ondeggiar come fa il mare.
Or si vede il villan domar col rastro
le dure zolle, or maneggiar la mazza
or la contadinella scinta e scalza
star con l'oche a filar, sotto una balza.

(Ecco un'immagine dell'età dell'oro!, che per i credenti sarebbe stata l'età dell'*Eden*):

In cotal guisa già l'antiche genti
si crede esser goduto al secol dell'oro!

Così il nostro poeta A. Poliziano (1454-1494).

La *Bibbia* per dipingerci al vero il regno della pace di un popolo, che toccò il suo apogeo di sua espansione potenza e floridezza sotto Salomone, dice (poco tempo dopo la morte di David suo padre) che egli dominava da Filiste fino all'Egitto, da Thaphsa a Gazan e che tutti gli abitanti del popolo di Giuda e di Israello menavano una vita senza alcun timore all'ombra ciascuno della sua vigna e del suo fico da Dan fino a Bersabea *(Lib. III, Reg. c. IV).*

I Tribunali dell'Agricoltura

Passiamo sotto silenzio l'epoca ebraica dei Giudici, quando la governatrice del popolo ebreo teneva tribunale sotto l'ombra di una magnifica *palma,* e veniamo al Medio Evo, cominciando da Bobbio, nell'anno 972, prima del Mille, quando il giudice sentenziava sotto il parelio agreste di un albero di *pero!* Veniamo più innanzi nei secoli calunniati del ferro, dell'oscurantismo, specialmente nei secoli XII, XIII, XIV e XV, quando i giudici tenevano i loro placiti, e sedevano come pretori o presidenti di Tribunale all'ombra di un albero di *olmo* a S. Stefano di Genova, a Sori, a Camogli, a Dezerega, a Monleone, a Sestri Levante, a Rapallo; di un *fico* in Sestri Ponente *(1-VIII, 1465).* Infatti Francesco Garello, podestà di Voltri, emancipava Ottaviano Migone di Nicolò ed alla fronzuta ombra di un fico « *ficus, subtùs qua ipse Potestas sedit pro Tribunali!* »; sotto un albero di *noce* a S. Romo; sotto un *cerro* a Cicagna; sotto gli *ulivi* a S. Margherita Ligure, ecc. A quei tempi feroci.... le ingenti spese per la costruzione del Palazzo di Giustizia non minacciavano senza dubbio il pubblico erario! come avvenne in tempi men feroci e più leggiadri quali si erano quelli del pre-fascismo e dell'anteguerra!

(*Continua*). G. P.

DA ROMA A TRIPOLI

Il Natale a Roma e il Capodanno a Tripoli

(Nell'anno primo della Libica conquista)

VII.

Il treno s'arresta, qui finisce la linea ferroviaria occidentale di Tripoli. Esibito il prezioso lascia-passare favoritomi dal colonnello Guglielmotti, visito il forte che è vastissimo, le cui mura son fabbricate coll'argilla del deserto, che è resistentissima e nel mezzo del quale si erge una torre di legno su cui vedo un gigantesco riflettore, che, mi dicono, getta fasci di luce fino a Zuara. Molti soldati danno opera a costruire la massicciata per una strada attraverso il forte.

Chiedo alcunchè a un bravo caporale veneto che vedo lavorar di buona lena, perchè, mi dice, il capitano gli ha promesso di mandarlo in licenza alla sua Conegliano — ....quando *che la strada sarà terminà.* —

— *Vedelo, sior, quel ortizelo? Ghe l'ho fato mi, e sicome il capitanio xe veneto, propriamente di Venesia, dove se magna el bon radicio roxo, cosita mi ghe l'ho seminà, e vedelo come xe belo. E quando che l'ha visto il capitanio, me gh'ha dito:* « *Bravo Zane, ciò! Seto un bon soldà, ma anca un bravo ortolan!* ».

E siccome l'amico Zuane è, come tutti i veneti, un po' *ciacolon,* così mi racconta di scontri e battaglie cogli arabi cui egli partecipò.

— *Se i ne lassava fare a me, dopo Sciarra-Sciat, de sti maledeti a Tripoli no ghe ne restava gnanca un.... Intanto due mi l'ho copà! Ogi* — continua colla sua inesauribile parlantina — *i l'inaugura ne l'oasi il monumento a tanti povareti amazà da 'sti fioi de cani.* Ora — mi dice — si stanno ritirando i fucili agli arabi pagandoli loro ottanta lire l'uno.... *quando che i pagava venti lire, nissun i ne portava, bruti cani de l'o.... Adeso, 'sti boja, i gira tuti mogi intorno a-i reticolati porzendo la man e domandando* « *mangeria* »; *ma intanto l'altro giorno, a un soldà, i ga tentasto de streparghe lo sciopo. Ostregheta, ciò, se ghe xera mi!...*

Fotografo la tomba del prode tenente dell'82.o, Ettore Caropreso, qui caduto da eroe nella memoranda giornata del 20 sett. 1912, accanto al quale riposa pure il suo soldato d'ordinanza, Angelo Camoletto; qui dinnanzi alla linea luccicante del mare, di fronte all'amata Patria.... Che siate entrambi benedetti!

Fuori del forte — mentre passa il *camion* che porta la posta a Zavia, estremo limite della nostra occupazione, distante un trenta chilometri di qui — mi assisto in attesa si appronti il treno che mi ricondurrà a Tripoli, a piacevoli dialoghetti fra i nostri soldati e uno sciame di arabi venditori, i quali offrono lor merce consistente in saponette, candele, cerini, pipe, aghi, refe, aranci, ecc., con una lisciata umiltà fatta di sorrisi, di inchini, di saluti.... (nulla più bello del saluto orientale che consiste nel porre la mano sul cuore, sulla bocca e sulla fronte, come a significare: il mio cuore, la mia bocca, la mia mente per te), e con dei *bono taliano compra,* che gli è un gusto a sentirli:

— Alì, me la dai a sei soldi la candela?

— *Ma fiche no, mieze franche.*

— Dammela, figlio d'un cane!

— *Ma fiche, no....* ..

— *Barra!* va via, ladro!

— Bene, prendi.... Allah è grande!....

Non pochi di questi arabi indossano vecchie giubbe, sdruciti berretti e calzano scarponi da alpini da cui escon fuori le dita. Fra di essi son molti accattoni così lerci, sudici e piagati che fa ribrezzo a vederli. L'accattonaggio è un'istituzione nazionale in Oriente. Le mani non si vedono che tese, e la parola *bakchich* vi persegue ovunque come il rimorso. Però i più rispondono agli importuni con un: — *Allah y! A lits!* — (Ti faccia Iddio elemosina!).

Osservo un ragazzaccio, a me vicino, con una lunga giubba tutta fori, come uno staccio, che conserva ancora i galloni da caporale, e con un berretto da cui esce fuori sul cucuzzolo un ciuffo di aruffati, neri e crespi capelli, il quale, avendo venduta tutta la sua merce, si stà colla ciotola di vimini sotto il braccio, addentando con scimmiesca avidità un tozzo di pagnotta datogli proprio allora da un soldato. — Hai venduto tutto, eh? — gli dico. Per risposta egli alza sorridendo all'altezza dei miei occhi un sacchetto di sudicia tela pieno di soldi, che teneva appeso ad una funicella la quale gli cinge le reni.

— Bravo, e adesso te ne vai nell'oasi?

— Sì!....

— Buono è *taliano?* — soggiungo, indicando la giubba, il berretto e la pagnotta che stava addentando — buono, eh!....

— Buono — mi risponde, ma un po' freddamente e senza enfasi.

Non soddisfatto, io vo' vedere dentro a quell'animaccia nera da sfinge, e: — Dimmi un po' Mohammed (è tanto comune il nome che non si può sbagliare), meglio *taliano* che turco, neh?.... — Alla domanda cui non s'aspettava, il ragazzaccio mi guarda, mi sorride col suo sorriso enigmatico, e prima di rispondere, vedo che va piano piano a rinculoni, sempre guardandomi e dondolandosi sornionamente come a passo di danza, fino a che giunto ad una distanza dal mio stivale che gli parve sufficiente, si voltò di botto gridando: — Meglio turco!... Meglio turco!.... — e via di corsa verso l'oasi.

L'episodietto, ho voluto narrare per far vedere con che razza di gente abbiamo da far noi. Dai turchi: bastonate, scudisciate e miseria; da noi: umanità, denaro, abiti e *mangeria....* eppure: meglio turco!... meglio turco!... E', come dicevo dianzi, la religione che ci divide, e la religione per essi è tutto. « *Gardez le cadavre* » non a torto dicono, per la loro non confortevole esperienza, i nostri vicini del Marocco. L'arabo sottomesso è umile, vi striscia ai piedi e ve li bacia; pare morto, ma è un morto che bisogna tener d'occhio, perchè pronto a rialzarsi, a ribellarsi ed a tradire alla prima occasione. Non aspetta che un segnale per partire in guerra contro lo straniero. In ventiquattro ore gli arabi sono mobilitati. L'organizzazione militare mussulmana si è maravigliosamente adattata ai costumi nomadi, atavici di questo popolo. Sono tutti soldati e soldati pronti a combattere.

Eppure lo si è detto e ridetto, nessun popolo è così infingardo, così avvilito come questo; il bastone è il solo mezzo di farsi da esso capire e obbedire. La polizia, l'abbiamo visto arrivando sul *Bengasi,* è fatta a base di *courbache.* Però, giustizia vuole riconoscere che non fu sempre così, nò, e per constatare quali si fossero un giorno gli arabi, non abbiamo che da aprire la storia:

« Volgono otto secoli dacchè una razza nomade accorsa dal fondo de' suoi deserti, cinse d'assedio le mura delle città europee. Trascorrendo di conquista in conquista propagò la sua potenza su tutte le spiagge africane dall'Egitto al Marocco e di là, varcato il mare, gettò dinastie sui troni di Spagna, la quale ad essa deve la sua grandezza. Furono gli arabi che fondarono Cordova e che fecero altera dell'Alhambra la regal Granata. Non solo nell'armi, ma anche nelle lettere e nelle scienze vennero in eccellenza gli arabi. Primo Aaraun, il quale non voleva si edificassero moschee senza aggiungervi scuole e che chiamò alla sua corte filosofi e sapienti. Averroe di Cordova fu celebrato dall'Alighieri siccome quello che « il gran comento feo ». Avicenna conseguiva riputazione di medico sommo. Alfarabi parlava settanta lingue. Algazeli applicava la filosofia alla religione. Almervasi compilò elementi di astronomia e tavole logaritmiche. E ai giorni di Alfragan noveravansi poeti da essere posti a riscontro di Anacreonte e di Pindaro.

« Agli arabi noi dobbiamo gratitudine di importanti beneficii. Invenzioni e scoperte — senza di cui le lettere non avrebbero fiorito — quell'ammirabile popolo a sè rivendica. Nell'anno 706 dopo G. C. Amron adoperò per primo il cotone a fabbricare carta; la polvere da cannone era nota agli arabi un secolo avanti noi e i numeri, che diciamo arabici ci vennero da essi comunicati. La signoria dei mori segnò in Ispagna un'epoca di splendore. I miti costumi, la poesia, le arti, le scienze degli arabi cooperarono — col dolce clima della terra dilettosa e lieta — a far fiorire una civiltà fino allora sconosciuta. Sorsero palazzi incantati, ove pittori, decoratori, architetti rivalizzarono a far ricreati i sensi con ogni maniera di vaghezza; monumenti che lasciano tuttodì stupito il visitatore e fanno pensare alle ridenti creazioni delle fate. L'Alhambra echeggiò di concerti deliziosi, di canti soavi in una favella spirante oriental melodia. Casi d'amore, tornei, gesta brillanti furon tema ai trovatori. Al cavaliere cristiano schiudevansi le porte della reggia ospitaliera e, spesso, lo straniero visitatore fu guardato amorosamente dalle Uri, che n'erano abitatrici. Generosità, valore, magnificenza, cortesia regnarono in Iberia allo sventolare del vessillo mussulmano.... Ecco in che cosa consisteva l'antico arabo splendore. Ma che cosa or resta di esso? Gli arabi son ricaduti nella barbarie, e della immensa loro ricchezza letteraria quello che ancor resta bisogna cercarlo negli iberici chiostri e nelle biblioteche reali dell'*Escuriale.* La Spagna ricacciolli; la Francia s'impadronì di Algeri e di Tunisi; Tripoli, Bengasi e Cirene sono italiane; l'Egitto si emancipò e la Siria divenne inglese.. Il padiglione cantato da Albakir, che avea per pilastri il Caucaso, il Libano e l'Atlante ed i cui piedi erano bagnati dal Tigri, dal Danubio, dal Nilo e dal Tago.... si ripiegò.... gli arabi furono ricacciati nel deserto, donde uscirono otto secoli or sono ».

. . . .

E qui conchiuderemo le note del mio viaggio e del mio soggiorno a Tripoli. Esse veramente sul mio taccuino non sarebbero per anco finite, ma pensando che finita purtroppo sarà la pazienza dei lettori, così ho ben avvisato di fare punto finale, non senza prima chieder venia ai cortesi che vollero benevolmente fin qui seguirmi. Queste mie povere impressioni, altro merito — o meglio attenuante — non hanno, all'infuori di quello che loro viene dalla estemporanea veridicità con cui furono annotate sul taccuino, con tutta fretta, giorno per giorno; strada facendo, in vettura, in treno, in piroscafo.

Nello renderle pubbliche, duplice è lo scopo ch'io mi proposi: invogliare altrui a visitare Tripoli nostra, questa fiorente colonia africana, ora avvinta indissolubilmente alla gran madre Patria e verso cui vola il pensiero di tutti gli italiani.... Offrire in pari tempo una pallida visione dell'Oriente, di quel poema di sole, di luce, di colori, del paese delle leggende e dei sogni, nominando il quale la fantasia si esalta e l'immaginazione ci rappresenta città luminose, racconti di fate, cose giammai vedute, l'inatteso, il mistero.... e l'anima si apre a un dolce misticismo. Scriveva de Peladan: « *L'Orient est la demeure du soleil. Tout y est lumière. Au nord cherchez les antises et les diableries....* ».

E. L. D.

Nel corsivo in fondo alla prima colonna dell'articolo « Cavour sul letto di morte » apparso sabato scorso, è riuscito: ...per visitare con alcuni signori di Parigi, i lavori del *Municipio* mentre andava scritto: *Moncenisio.* Ma i lettori indubbiamente avranno corretto per proprio conto.

La « Settimana » è in 6.a pag.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Cambio della Guardia

A capo della Federazione Provinciale Fascista, al Marchese Negrotto Cambiaso è succeduto il dott. Amedeo Celle. E' il cambio della guardia, come si usa in Regime Fascista. A noi piace ricordare, in questo istante in cui fervidi i voti e vivi gli auguri a Lui con amore sono rivolti, che Lo ebbimo Commissario Straordinario della locale Sezione del Fascio. Ricordiamo con riconoscenza la sua breve opera, breve perchè presto i Suoi meriti rifulsero e Lo portarono a posti più alti di responsabilità, breve ma pervasa di entusiasmo, di passione, di fede, e pur scevra di debolezze, anzi inflessibile e salutare.

Egli è un valoroso e un decorato, un reduce dalle campagne d'Africa e della Grande Guerra, un fascista della prima ora. A rappresentare ed a dirigere il Fascismo della Provincia non poteva essere chiamata persona più degna.

Al dott. Amedeo Celle inviamo oggi il nostro più fervido voto ed il nostro fascistico «eja». (N. d. R.)

Problemi del giorno

L'acqua.

Che costituisca norma generale che l'opinione pubblica ami interessarsi degli argomenti più salienti della vita pubblica cittadina, e li svisceri e li consideri in tutti i suoi aspetti non tralasciando a volte il pettegolezzo, è cosa risaputa da tutti. Ed una questione che più dà di che pensare e di che dire nei crocchi, nei caffè, nelle conversazioni occupa ed appassiona attualmente i sanmargheritesi. La stranezza del caso in questa calda estate ha fatto sì che le discussioni versino appunto sul problema dell'acqua, quasi che il discorrerne procuri refrigerio agl'improvvisati oratori ed ai compiacenti ascoltatori. Ma al disopra della vana rettorica il problema forma oggetto d'interessamento da parte delle autorità preposte alla direzione della cosa pubblica. Segno importante.

Siccità?

Possiamo dire che dallo scorso inverno a tutt'oggi — riferendoci al numero delle giornate piovose nei confronti degli altri anni — poco sia piovuto e che ciò abbia determinato l'arsura attuale della terra. Di questi giorni un lontano brontolar di tuono, un accavallarsi repentino di nubi minacciose sul nostro capo, avevano date adito a speranze rosee. Ai primi goccioloni un senso di sorpresa e di gioia aveva invaso tutti. Finalmente! Le cisterne si sarebbero riempite, e l'avvenire non si sarebbe presentato così più tanto oscuro! Invece nel giro di poche ore la pioggia aveva cessato, quella poca che era caduta aveva soffuso un senso passeggero di refrigerio rendendo ancor più desiderata, come amante che non si conceda intieramente, l'acqua piovana. Il solito impenitente bevitore aveva filosoficamente sentenziato: — Purchè non manchi il vino a me che importa! Ed il cielo era tornato inesorabilmente azzurro ed infocato. —

Siccità? Che la siccità esista per alcune parti della nostra terra è fatto inoppugnabile. Ci prenda però la briga di salire ed attentamente visitare il versante orientale del promontorio di Portofino e ci si convincerà del contrario. Mai come allora torneranno alla memoria con senso poetico e nostalgico i versi del Petrarca: «Chiare, fresche, dolci acque...!».

Aspetti.

La scarsità dell'acqua ha provocato unanimi lamentele. Ciò è giusto ed umano. L'acqua assieme all'aria, al calore, alla luce costituisce elemento essenziale di vita. La canicola incombe e ci si rivolge a tutti i refrigeri, con preferenza a quelli che non costan nulla. L'acqua serve d'estate più che nello inverno: succede proprio il contrario di quanto avviene, ad esempio, per la energia elettrica. Ma a tutte le avversità ci si abitua e si rimedia. Così volenti o nolenti si è dovuto ricorrere per l'approvigionamento alle fonti perenni. A Paraggi, a Corte, a S. Siro è stata un'affluenza incessante di persone avide del prezioso liquido. Tutti i recipienti han servito alla bisogna: fiaschi, otri, damigiane, orci, barili ecc. Tutti i mezzi di locomozione sono stati mobilitati: dall'automobile al carretto, dalle barche al cavallo di S. Francesco. In un secondo tempo sono apparse le auto botti ed i carri botte a render meno grave il serio inconveniente. Fatti di cui i nostri vecchi non ricordano lo uguale!

Dati e considerazioni.

L'Acquedotto Civico di S. Margherita può fornire attualmente, a detta dei tecnici, circa 950 m.³ giornalieri d'acqua. Di questi 250 m.³ sono ricavati dalle sorgenti e gli altri 700 dal pozzo artesiano di Piazza Costa. Risulta così una dotazione di litri 95 (ed a Milano son 350!) per abitante, calcolando così «grosso modo» a 10.000 individui la popolazione residente e fluttuante. Ma di questi 95 litri soltanto 25 possono essere adoperati per usi alimentari. Gli altri 70 sono costituiti da acqua chimicamente impura cioè non potabile, estratta dal sottosuolo. Non riusciamo a comprendere come si abbia voluto escavare il pozzo di Piazza Costa, quando esistono sul Monte di Portofino sorgenti perenni che danno acqua purissima in gran copia. Ne sono prova le fonti che comunemente nel dialetto vanno sotto il nome di «ôgìa in pendente», «ôgìa dö sato do loö», «ôgìa de Busseo» per citare le più conosciute. E non s'era pensato al momento d'escavare quel pozzo, che a noi sembra debba essere costato un rispettabile gruzzolo, ch'esso sarebbe sorto su di un terreno di natura prevalentemente alluvionale, suscettibile d'infiltrazioni eventuali in una posizione sita tra due torrenti convoglianti i rifiuti e gli spurghi dei condotti, proprio nel cuore della città a non molta distanza dal Cimitero, dal Mattatoio, dal mare? Non si era pensato che il prezzo di costo sarebbe stato gravato della spesa di energia elettrica necessaria a sollevare e distribuire la acqua? che la raccolta, il deposito, la distribuzione dell'acqua delle risorgive del Monte di Portofino avrebbero eliminato o per lo meno attenuato notevolmente cotale spesa?

Rimedi.

Occorre affrontar la questione con propositi fattivi ed energici. Occorre non frappor tempo, che già molti tristi effetti si ripercuotono, sull'industria turistica cittadina. Intanto si cominci a disciplinare la distribuzione dell'acqua e si evitino gl'inutili scempii. Poi attendere che il pozzo di Piazza Costa sia maggiormente approfondito, e che nell'eventualità si possa trovare negli strati inferiori del sottosuolo acqua potabile è cosa aleatoria. S'incanalino invece le acque delle sorgenti del Monte di Portofino, si portino a confluire in una centrale di deposito e di erogazione. Poi, se in cotal modo, l'approvviggionamento idrico risulterà deficente (e crediamo quest'ipotesi infondata) ci si rivolgerà al pozzo di Piazza Costa o a qualche altro, ma soltanto allora e non prima. Il problema che noi abbiamo prospettato sotto alcuni suoi aspetti ci ha costretti a rudi e spesso spiacevoli verità. Verità che occorre dire e non nascondere od alterare, perchè in Regime Fascista sono abolite le reticenze, i compromessi, i mezzi termini.

Il Mare.

MANIFESTAZIONI NAUTICHE

La settimana marinara

S. Margherita che vive sul mare e dal mare trae ragioni di bellezza, di vita, di progresso, non poteva lasciar trascorrere questa calda estate senza che il suo nome risuonasse nuovamente onorato ed ammirato nel campo delle manifestazioni nautiche. Ciò compresero un gruppo di appassionati del mare e di ferventi fautori delle fortune cittadine. Presto s'intesero, constatarono identità di vedute, e si posero senz'altro al lavoro. Il Comitato Organizzatore dà sicuro affidamento per la serietà dei propositi e per la bontà dei fini, della riuscita di questa prima — e speriamo non ultima! — serie di gare e di festeggiamenti marinari. Citare i loro nomi vuol dire render palesi la serietà degli intenti ed il sicuro successo della «Settimana»: avv. Antonio Costa, sig. Mortola Francesco, cap. Ettore Cichero, Francesco Pescino, Orazio Silvano, Chiodi Giuseppe, rag. Umberto Calzolari. Questi ludi sportivi servono ad attrarre correnti di forestieri, a far opera di propaganda marinara, a diffondere il nome della città ai fini turistici non solo, ma a dimostrare anche la vitale attività, il fervore di progresso che l'anima in nobile gara con le consorelle maggiori e minori. Facciamo quattro passi fuori di casa nostra osserviamo quello che altri fanno ed avremo più che dimostrato la verità della nostra asserzione. S. Remo, Rimini, Venezia per citare alcune fra le stazioni balneari e climatiche che hanno attinto i massimi fastigi della celebrità cosmopolita, devono in parte questa loro notorietà internazionale a continui e lusinganti concorsi velici, motonautici, natatori, a divertimenti, a fiaccolate, a corsi di fiori sul mare, e via dicendo. Ecco perchè l'idea che nella mente degli organizzatori da tempo s'andava formando, rivestì presto il carattere della realizzazione pratica e fattiva. Superati gli ostacoli numerosi che in tutte le manifestazioni della vita intralciano i volitivi propositi, il Comitato imprese a compilare un completo programma non tralasciando le più importanti competizioni agonistiche che hanno nel mare la loro precipua ragion d'essere. Chi dà una rapida scorsa alla varie giornate di prove certamente s'accorge dello sforzo compiuto, quando egli porrà mente che è la prima volta che viene lanciata e portata ad attuazione una «Settimana Marinara». Certo non si possono pretendere risultati grandiosi, occorre accontentarsi per il momento di un successo lusinghiero e brillante quanto si voglia, ma limitato all'importanza delle manifestazioni. L'esperienza che si trarrà da questo primo raduno marinaro servirà nel futuro a più ampi voli, a migliori e più grandi cose. La cittadinanza è stata chiamata a cooperare attraverso l'opera di numerosi suoi componenti (qui dovremmo fare una lunga elencazione di nomi) a tutti indistintamente hanno accettato con appassionato entusiasmo. Segno tangibile che l'iniziativa è stata apprezzata e ritenuta degna di essere portata a compimento. Il Mare in questa occasione non può che sinceramente plaudire alla bontà ed alla serietà dell'opera. Ed ora ecco dettagliatamente il:

Programma delle manifestazioni

11 Agosto: Gara a vela libere - Fino a 5,25, fino a 4,60, fino a 8,50 - Ore 10 partenza (le partenze seguiranno a 10 minuti d'intervallo tra una serie e l'altra) - Tre giri di triangolo: due per la serie dei 8,50 - Tre premi per ogni serie - Iscrizione L. 5. — *12 Agosto:* Riposo. — *13 Agosto:* Gare motonautiche per imbarcazioni da spiaggia - Tre serie (A 250, B 350, C 500) - Partenze ore 15, 16, 17 - 5 giri di triangolo - Tre premi per ogni serie - Iscrizione L. 10. — *14 Agosto:* Gare di nuoto per signorine e giovanetti - Metri 100 per signorine e 100 e 400 per giovanetti - Partenza ore 16 - 5 premi per gara - Iscrizione L. 1. — *15 Agosto:* Seconda giornata gare a vela libere - Programma del giorno 11. — *16 Agosto:* Riposo. — *17 Agosto:* Fiaccolata in mare - Concorso imbarcazioni meglio illuminate - Tre premi - Ore 21 inizio. — *18 Agosto:* Divertimenti popolari sul mare - Albero della cuccagna - Gare nei sacchi - Lancio delle anitre - Gara in sandolino a doppio scafo per signorine - Inizio ore 15,30. — Ricchissimi premi. — Le iscrizioni si ricevono presso la Sede provvisoria del Comitato (locali dell'Agenzia Nav. Generale Italiana g. c.) e nel giorno delle singole gare si ricevono sul palco della Giuria presso lo Stabilimento Elio g. c. Le gare di nuoto si svolgeranno nello specchio d'acqua di fronte allo Stabilimento balneare «Flora» presso il quale si ricevono anche le iscrizioni.

Disposizioni per l'acqua

Il Podestà ritenuto che in seguito alla deficienza di acqua potabile verificatasi nelle sorgenti del Civico Acquedotto si è dovuto aumentare il quantitativo d'acqua estratta dal sottosuolo, e che l'acqua estratta in maggiore quantità, è risultata di qualità potabile inferiore rende noto:

1.o che l'acqua estratta dal sottosuolo e distribuita dal pozzo artesiano di Piazza Costa non deve essere impiegata per usi alimentari; - 2.o che l'acqua per tali usi sarà distribuita fino a nuovo avviso; *a)* per la località S. Siro dalla fontanella impiantata appositamente in Via Larco, *b)* per le altre località non indicate nel comma seguente, a mezzo di autobotti seguendo approssimativamente l'orario sotto indicato; 3.o che nulla è variato per l'approvvigionamento della zona di Corte fino a Piazza Vittorio Emanuele II nella quale zona l'acqua continua ad essere erogata a domicilio attraverso le condutture del Civico Acquedotto. — L'orario per la distribuzione dell'acqua a mezzo di carri-botti è il seguente: ore 9 circa Piazza Vittorio Emanuele - ore 9,30 circa Via Sella - ore 10,30 circa Largo Magenta, Piazza Costa - ore 11 circa Piazzale di S. Bernardo - ore 16 circa Piazza Caprera - ore 16,30 circa Corso Elia Rainusso (Angolo Buonincontri) - ore 17 circa Via Roma (Angolo Via Ospedale) - ore 18 circa piazzetta della Caserma.

Beneficenza

La signora Bozzo-Canalis patronessa nella Lega d'Igiene Sociale ha elargito la somma di L. 50 per le colonie Alpine di Case di Nava.

Per la Casa della Provvidenza

Il Commissario straordinario delle Opere Pie cittadine, deliberò circa i lavori di ampliamento della vecchia sede della Casa della Provvidenza, in locazione al Comune per uso della Regia Scuola Commerciale autorizzati a licilizione privata ad una spesa di lire 182.555 per l'innalzamento di un piano allo stabile e modificazione del bilancio elevando il fondo di avanzo d'amministrazione inscritto per l'anno 1929 da lire 16.154,60 a L. 172.691,60.

Contravvenzioni

Dai Reali Carabinieri della locale stazione, vennero dichiarati in contravvenzione i signori: Patrone Bernardo di Lorenzo d'anni 19, Patrone GioBatta d'anni 20 di Lorenzo, Parodi Gio. Batta di Cesare d'anni 26 e Barbagelata Luigi di Emilio d'anni 16 tutti nati e residenti nel nostro Comune con abitazione in S. Lorenzo della Costa, perchè verso le ore 23,30 cantavano disturbando la quiete pubblica.

Regie Navi

In questi giorni sono giunti nella nostra rada la Regia Nave porta munizioni *Cherso* al comando del capitano di fregata Chiozzo Luigi, ed il R. rimorchiatore *Burrasca*.

Dal campeggio Avanguardista

Dal camerata milite universitario Pietro Castagneto, che trovasi al Campeggio Avanguardista Genovese in quel di Chiusa di Pesio, addetto al comando della 5a Centuria, della quale fan parte il Manipolo dei nostri Avanguardisti, apprendiamo che hanno fatto un ottimo viaggio e che sono tutti giunti in ottime condizioni fisiche e morali, anzi che il giubilo regna sovrano fra tutti. La colonna delle giovani Camicie Nere è stata ricevuta dalle Autorità e dalle Associazioni e popolazione di Chiusa di Pesio coi massimi onori e che le Associazioni in corteo e con la banda municipale in testa mossero loro incontro e poi offrirono loro un signorile rinfresco. Il Campo è situato in una incantevole vallata dove si respira un'aria quanto mai saluberrima e vivificatrice e dove abbonda una limpidissima e freschissima acqua di fonte. A mezzo del loro capo i nostri giovani camerati inviano i loro cordiali saluti al benemerito Presidente del Comitato Comunale sig. Eugenio Verzura ed alle loro famiglie.

Arresti

— Su denuncia della prof. Augusta Biliotti, Segretaria del Fascio Femminile della nostra città, venne arrestato dall'arma dei Reali Carabinieri della locale stazione certo Villa Abramo di Marco d'anni 19 nato ad Alessandria, senza fissa dimora, e più volte pregiudicato, perchè vestito in camicia nera si recava nelle abitazioni e negozi della città chiedendo oblazioni a favore del Partito. I carabinieri riuscirono a rintracciarlo in Via Roma; alla vista dei carabinieri il Villa ingoiò un foglio di carta, foglio che molto probabilmente conteneva l'elenco degli oblatori. Il Villa dopo un lungo interrogatorio venne condotto alle carceri mandamentali di Rapallo.

— Dai Reali Carabinieri venne pure arrestata certa Denaro Maria Giuseppina fu Enrica nata a Genova d'anni 27 perchè contravventrice al foglio di via obbligatorio rilasciato dalla Regia Questura di Roma per Genova.

Concerto musicale

La nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo», domani domenica 11 corr. alle 21 in Piazza Vittorio Emanuele nel chiosco C. Lazardo svolgerà il solito concerto musicale.

Conti e Bilanci

Alla segreteria delle Opere Pie trovasi depositati a disposizione di chiunque i conti finanziari degli anni 1927 e 1928 della Casa della Provvidenza.

Il conto finanziario 1924 della Tassa di Soggiorno si trova depositato presso la segreteria del Comune a disposizione di chiunque per le eventuali osservazioni nelle ore d'ufficio fino al 12 corrente.

La Compagnia Lirica Fantocci

Fratelli Salici al Teatro «Savoia»

Mercoledì 14 corr. in questo locale con la nota operetta *La Geisha* debutterà la nota Compagnia di Operette dei F.lli Salici. Compagnia che l'anno scorso riscontrò il favore del pubblico ottenendo un lusinghiero successo. Giovedì 15 corr. seconda rappresentazione con l'operetta *Cin-Ci-La* in 3 atti del maestro Ranzato. Venerdì 16 corr. *Il paese dei Campanelli* operetta in 3 atti del maestro Ranzato. Dopo ognuno degli spettacoli seguiranno importantissimi numeri di varietà.

Al Cinema "Savoia,,

Stassera 10 e domani 11 corr. ancora in visione il capolavoro della Casa Universal *L'uomo che ride*, che è la traduzione cinematografica del ben noto romanzo di Victor Hugo la cui azione si svolge a Londra al tempo della Regina Anna e narra le peripezie di un uomo dal viso sfigurato, e numero in un circo equestre che, scopertosi il suo diritto ad una grande eredità ed al titolo di Lord, rinuncia a ricchezze ed onori per non separarsi dalla fanciulla cieca che fu sua compagna di sventura. Lavoro fortemente drammatico ed umano reso tale per le superbe interpretazioni dei noti artisti Conrad Weidt e Mary Phylbin. Lunedì 12 corr. *Mayerling*. Grandioso dramma storico interpretato dalla nota artista Maria Korda. Martedì 13 corr. *La vampa*. Lavoro di vita mondana, grande interpretazione della nota artista Pola Negri.

Da mercoledì 14 corr. fino al 18 corr. rappresentazioni straordinarie della nota compagnia lirica di Fantocci dei F.lli Salici.

Imminente *E tu mi sposerai!* lavoro brillante con Collen Moore. *Il Mostro del mare* lavoro drammatico con John Barrymore.

La passeggiata del signor Direttore

Pubblicheremo al prossimo numero — continuandola poi regolarmente — la seconda puntata della tanto interessante "Passeggiata del Sig. Direttore,, del nostro esimio collaboratore prof. A. R. Scarsella.

Diffida

La Ditta Fratelli Grondona composta dei signori Giuseppe, Luigi e Silvio fratelli Grondona fu Bartolomeo con sede in Santa Margherita Ligure, volendo addivenire allo scioglimento e liquidazione dell'azienda di falegnameria con conseguente cessione del laboratorio nella stessa città invita tutti coloro, che vantassero comunque ragioni di credito verso di essa o verso i suoi componenti a rivolgersi al dottor Andrea Canessa notaro in S. Margherita Ligure Via Sella n. 1 e ciò entro il 31 agosto corrente.

pp. Ditta Fratelli Grondona
GRONDONA GIUSEPPE

Una fortuna per i viaggiatori

Viaggiatori, guardatevi dalle bruciature del sole, morsicature d'insetti, tagli, ammaccature, incalorimento dei piedi e delle affezioni irritanti della pelle. Tenete nella vostra valigia una scatola di Unguento Foster. Le qualità eccezionalmente calmanti, curative e antisettiche di questo balsamo gli sono guadagnate fama mondiale. Ovunque L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Da Zoagli

Statistica viaggiatori

L'Azienda Autonoma della Stazione di Cura e Soggiorno comunica il movimento dei forestiri avvenuto durante lo scorso mese di luglio: italiani numero 377 - inglesi 16 - tedeschi 27 - svizzeri 14 - nord-americani 10 - lettoni 4 - austriaci 3 - cecoslovacchi 3 - scozzesi 2 - argentini 2 - francesi 1 - rumeni 1 - russi 1. Totale viaggiatori n. 461. Giornate complessivamente trascorse n. 7936.

Per i detentori di cani

Il Podestà — richiamata la propria ordinanza del 1.o luglio u. s. — ricorda: I. Nelle vie e piazze pubbliche ed in qualsiasi altro luogo aperto al pubblico, i cani, anche se condotti al guinzaglio, devono esser muniti di una adatta robusta museruola a reticella atta a impedir loro di mordere. II. Possono essere tenuti senza la prescritta museruola i cani da guardia, soltanto entro il limite del luogo sorvegliato, e i cani da pastore e da caccia quando vengono rispettivamente utilizzati per la guardia del gregge o per la caccia. III. I cani vaganti, sorpresi senza museruola, verranno senz'altro accalappiati e sequestrati. IV. I cani di grossa taglia, come i *buldog*, i mastini, i cani lupo, ecc., oltre ad essere muniti della prescritta museruola, nelle pubbliche vie e piazze, ecc, dovranno esser sempre condotti al guinzaglio. I contravventori saranno puniti a norma delle delle vigenti disposizioni di legge.

Calmiere del pane

Il Podestà — visto il prezzo attuale della farina per panificazione, stabilito in L 171 al quintale, dalla Commissione Annonaria Provinciale, sentita la Commissione Tecnica Comunale — decreta: da oggi, e sino a nuova disposizione, il prezzo massimo di minuta vendita del pane, al pubblico, è fissato nella misura seguente: pane in forme dagli 80 ai 200 grammi di peso, al kg. L. 2, pane in forme inferiori agli 80 gr. di peso, al kg. L. 2.20. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Contravventori

Con recente sentenza dell'Ill mo Sig Pretore di Rapallo, sono stati puniti i seguenti commercianti per la vendita di latte adulterato: Campodonico Angelo con L. 300 di multa - Sprra Maddalena con L. 200 - Chichizola Andrea e Volante Maria con L. 100 ciascuno.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-605)

Il nuovo Segretario Federale

A sostituire il Marchese Negrotto Cambiaso, nominato Presidente del Consorzio del Porto, è stato chiamato a coprire l'importantissima carica di Segretario Provinciale della Federazione Fascista di Genova l'egregio Dott. Cavalier Amedeo Celle, già segretario Federale di Savona. Questa simpatica ed energica figura di fascista della prima ora, valoroso combattente e che coprì pure la carica di Segretario del Fascio di Rapallo, sarà senza dubbio un degno continuatore dell'opera del Marchese Cambiaso, per il bene della Città e del Regime glorioso.

Al Cap. Dott. Cav. Amedeo Celle il nostro entusiastico e deferente: alalà!

La festa di S. Eusebio

Anche quest'anno i genovesi accorsero numerosi a passare una deliziosa giornata ed a godere un meritato riposo sull'amena collina di S. Eusebio. I gitanti trovarono fra l'altro, in questa incantevole «Svizzera Genovese» un banco di beneficenza con svariati artistici ed utili premi e quindi nello svago, la nota umanitaria e cristiana. Animatissime le danze organizzate nei Ristoranti: «Carlino», «Sindaco» ed «Aurora» accompagnate da buone orchestrine e che si protrassero fino ad ora tarda. I Ristoranti sopracitati servirono eccellenti colazioni e pranzi ed i gitanti ritornarono al quotidiano lavoro della città, lieti e soddisfatti di aver trascorsa una giornata veramente indimenticabile.

Propaganda culturale

A cura dell'Accademia Italiana di Scienze e Lettere di Genova vennero diffuse in questi ultimi mesi le opere seguenti: *Maman* lirica elegiaca del sig. Michele Poveromo tradotta in lingua francese da Madame Marie Thiérard-Bandrillart di Parigi, *Viticci di Edera* sonetti del pubblicista Eldo Marchetti, *Espressioni, pensieri e massime* del prof. Giovanni Barôn, *Spartaco* poema drammatico in tre atti del sig. Gaetano Morano, *Per la pustola carbonchiosa* studio sulla fenoloterapia intestinale del dott. Serafino Colasuonno. Giudizii assai lusinghieri e manifestazioni di plauso giunsero agli Autori dei lavori diffusi. Fra le opere che verranno diffuse prossimamente notiamo: uno studio biografico del prof. Mario Leuzzi sulla Contessa Vittoria de Fogolari a Toldo, una raccolta di giudizii sullo studio critico biografico dello stesso prof. Leuzzi sul comm. Alberto Palumbo ed i *Drammi storici Ventimigliesi* del M. R. Canonico prof. cav. Nicolò Peitavino.

Circolo della Stampa

La sera del 15 Agosto c. m. al Lido d'Albaro si svolgerà una gara di canto popolare promossa dal nostro Circolo della Stampa, sempre primo nell'organizzazione di manifestazioni artistiche di sano diletto. Questa manifestazione d'arte popolare riuscirà indubbiamente imponente. I premi sono numerosi e ricchi ed a tutte le Squadre partecipanti alla gara verrà rilasciato un elegante diploma commemorativo.

Cinema - Teatro SAVOIA
SANTA MARGHERITA LIGURE

Stasera e domani

Il fenomenale colosso,
il film super-bellissimo:

L'UOMO CHE RIDE

Tratto dall'Immortale
capolavoro di V. Hugo
con Conrad Weidt

MERCOLEDÌ 14 DEBUTTO della
Compagnia Fantocci Lirici

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: In conto corrente disponibile — A risparmio — A tempo fisso e conto corrente per cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente [illegible]
2.° Riceve come versamento in deposito: Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e tenuta alla sua sfera.
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° Paga Cedole di Titoli Italiani ed Esteri.
5.° Eseguisce operazioni di riporto, di compra-vendita titoli di Stato ed Industriali Nazionali ed Esteri, negoziate su Borse Italiane ed Estere.
6.° Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.
7.° Rilascia GRATIS all'atto della richiesta: assegni pagabili a vista sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.
9.° Esegue [illegible]
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del pagamento delle tasse per conto dei correntisti.
14.° Eseguisce pagamenti telegrafici.
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte - Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
[illegible] - Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL", finissimo per tavola - Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 3

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello.

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 1

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo-Ristorante "CORONA D'ITALIA"
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagno e W.C. privato. prop. MARANGONI

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

Ristorante Albergo "BOLOGNA"
Splendida posizione
Direzione Spinelli - S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 8, int. 4.

Malattie reumatiche | Sciatica
e dei ricambio (artriti, gotta, ecc.) ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Ant.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

www.internetculturale.it

10 AGOSTO 1929 - Anno VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

L'occasione non lasciate scappar via d'andare giovedì alla grande lotteria. Là se l'aiuta la fortuna ognuno potrà vincere dei premi di prima qualità.

NEL FASCISMO

Il saluto del Segretario Feder. dott. Celle, alle Camicie Nere

Il Segretario Federale dott. Amedeo Celle assumendo la Federazione Provinciale Fascista Genovese, ha indirizzato alle Camicie Nere il seguente saluto:

« CAMICIE NERE,

« Per ordine e in nome del Duce assumo oggi la Direzione del Fascismo Genovese — ricco di tradizioni gloriose — forte per uomini e per fede.

« Come già feci nelle mani del Capo, così oggi giuro a Voi vecchie e gloriose Camicie Nere di Genova e Provincia di oprare in umiltà di spirito e con onestà di intenti pel bene dell'Italia, del Regime, della Dominante.

« Da Voi voglio disciplina, collaborazione, fede.

« Al Marchese Negrotto Cambiaso, che da integerrimo figlio di questa nostra Genova mai troppo amata, diresse per un triennio con fede, intelligenza ed acume politico le sorti del Fascismo Genovese, io presento le armi.

« A tutte le Autorità, a tutti i miei Concittadini, figli della Superba, giunga il mio saluto più fervido.

« Per le vittorie di ieri, per le glorie di domani, Fascisti A NOI!

AMEDEO CELLE ».

Il saluto di Rapallo

SEZIONE DI RAPALLO

FASCISTI!

Amedeo Celle, vecchia Camicia Nera rapallese, è stato chiamato dalla fiducia del Duce a reggere le sorti della Federazione Fascista Genovese.

Fieri e orgogliosi di averlo avuto quale Camerata e Gerarca nella nostra Sezione, gli rinnoviamo il giuramento di fedeltà e di obbedienza.

FASCISTI!

Al Gerarca, all'Amico il nostro entusiastico e commosso Alalà.

Il Podestà-Segretario Politico
SILVIO SOLARI

Al centro e alla periferia

Anche la periferia ha la sua parte di doverose attenzioni da parte del Podestà. Scorrendo l'ultimo elenco delle deliberazioni podestarili troviamo che venne riparata la strada pedonale in frazione San Martino (località *Cereghetta*), sistemato un tratto della strada che porta a Chignero ed un altro da Chignero al monte Manico del Lume, sistemata una cancellata e proposta di istituzione di un nuovo corso scolastico a Santa Maria, istituzione di una scuola in località *Pellegrino*, sistemazione strada pedonale a Montepegli, lavori supplettivi all'edificio scolastico di Monti, esproprio terreno per costruzione piazzale e contributo pro Chiesa a Foggia, miglioramenti alla strada mulattiera per Montallegro, costruzione di diciotto colombari nel Cimitero di San Massimo, ecc. Come si vede vi è un'equa ripartizione di opere. Frazioni e centro hanno necessità sentite seppure diverse, e centro e frazioni trovano nel Podestà vigile e costante cura.

Rapallo che si abbellisce

Elogiabili miglioramenti artistici à portato alla sua rinomata Galleria d'Arte l'egregio sig. Malinverni, ingrandendo i locali e modificandoli con gusto raffinato da buon intenditore.

All'amico auguri di buoni affari ed alla cittadinanza ed ospiti l'invito di recarsi ad ammirare e acquistare le preziosità espostevi.

Interessi cittadini

Preoccupandosi dell'avvenire della nostra città il Podestà ha ottenuto che il marciapiede lungo il Boate — come si osserva nel tratto quasi ultimato — venisse fatto a sbalzo e non già entro il piano stradale, riuscendo così a mantenere il Viale Diaz di una larghezza corrispondente all'intenso movimento di automobili e vetture che si andrà man man registrandovi.

Tale maggior lavoro è costato al Comune il contributo di oltre 170 mila lire. La cifra non è lieve, ma era necessario spenderla alfine non sacrificare la viabilità in una zona già frequentata adesso e che formerà, a lavori compiuti, meta di attraente passeggiata.

Altro lavoro che la cittadinanza ha approvato è quello della espropriazione dei terreni dei sigg. Queirolo ed altri, che permetterà la prosecuzione della strada carrozzabile anche dal lato destro del Boate finora interrotta. Anche qui però il Comune ha dovuto intervenire, fra terreni e costruzione della strada, con 70 mila lire.

Quando i lavori del Boate risulteranno ultimati — e, per la parte a mare, sarebbe tempo! — avremo sugli argini due splendide passeggiate che condurranno fino a Sant'Anna.

Bisognerà però provvedere perchè la sistemazione del parapetto del ponte provinciale al mare corrisponda per estetica e bellezza ai bisogni della nostra città.

Già vive proteste vennero elevate per l'argine - diga costruito con poco senso estetico dal ponte alla ferrovia; non vorremmo ora che dal ponte al mare la sistemazione riuscisse nuovamente inelegante e sgraziata.

Provvedimento opportuno

Il Capitano di porto sig. Mario Benifei, capo dell'Ufficio Circondariale Marittimo, visto l'art. 163 del Codice per la Marina Mercantile ha emanato il seguente provvedimento, che indubbiamente incontrerà la generale approvazione:

« I galleggianti di qualunque tipo azionati da motore interno od esterno che transitano negli specchi di acqua compresi fra li allineamenti di: Castello dei sogni - Punta Pagana - Punta Cayeca (Carega) e la costa - dovranno mantenere una velocità non superiore alle cinque miglia orarie.

« Gli stessi gallegianti di cui sopra sempre osservando la velocità ridotta delle cinque miglia orarie, potranno transitare, negli specchi di acqua predetti, dalle 24 alle 7, solamente se provvisti di dispositivi atti ad eliminare o ad attenuare gli effetti del motore.

« I trasgressori alla presente ordinanza incorreranno nelle pene previste dall'art. 422 del Codice Marittimo ».

Benemerenze...

Tra le benemerenze dell'U. E. E. v'è lo sconcio del servizio illuminazione pubblica tra il Kursal e Salita Pagana. In questo tratto basta un nonnulla, un soffio di vento oppure uno starnuto un pò potente di qualche passante, perchè la illuminazione pubblica si spenga immediatamente con quale decoro per la società e la nostra città è facile immaginare. Questo disservizio esiste da almeno un anno ed anche domenica sera si ripetè il solito scherzetto. Eppure la serata era limpida e di vento nemmeno a cercarne. Forse.... lo starnuto?

Furto sventato

Mercoledì notte verso le ore 3 mentre il capo servizio dei vigili notturni della ditta Pellegrini, Avanzi Giovanni, faceva il suo giro d'ispezione in unione alla guardia Pecori scorse un individuo che stava scalando l'ufficio postale, dalla parte del retro, che alla vista dei due vigili, fuggiva precipitosamente senza che fosse possibile acciuffarlo. Rimaneva però sventato il possibile furto e di ciò va data lode alle due guardie. Il fatto venne denunciato al maresciallo dei carabinieri per le opportune indagini.

Da giovedì si sposa in Chiesa

Da giovedì essendo entrate in vigore le nuove disposizioni legislative fissate dal concordato del Laterano, il matrimonio religioso, celebrato secondo le norme del diritto canonico, sarà riconosciuto valido a tutti gli effetti civili.

Il matrimonio religioso produce gli stessi effetti del matrimonio civile; purchè il relativo atto sia trascritto nei registri dello Stato Civile.

Al matrimonio devono precedere le pubblicazioni alla porta della casa Comunale. Quanto al rito nulla è mutato. Le stesse norme valgano per i matrimoni celebrati dinnanzi ai Ministri dei culti ammessi, e quindi anche i non cattolici potranno sposare senza comparire dinnanzi all'ufficiale dello Stato Civile. Ma chi intende celebrare matrimonio dinnanzi ad alcuno dei Ministri dei culti ammessi nello Stato, deve dichiararlo dinnanzi all'ufficiale di Stato civile, che sarebbe competente a celebrare il matrimonio civile. Deve quindi richiedere le pubblicazioni o presentare il decreto di dispensa all'ufficio di Stato civile.

Per la celebrazione del matrimonio con effetti civili davanti ad un Ministro di un culto ammesso dallo Stato che abbia ottenuta l'approvazione governativa, devono essere tenute presenti le disposizioni del Codice civile e l'autorizzazione rilasciata in base all'articolo 8 della legge deve essere considerata delegazione di volta in volta accordata dall'ufficiale di Stato civile al Ministro del culto.

L'esercizio della caccia per l'anno venatorio 1929-30

La Commissione Venatoria Provinciale di Genova, notifica le seguenti disposizioni per l'esercizio della caccia e della uccellagione per la Provincia di Genova nell'annata 15 agosto 1929 - 14 agosto 1930:

1) L'uccellagione, escluso qualsiasi uso del fucile, è aperta anche in zona montana, dal 15 agosto al 31 dicembre;

2) L'apertura generale della caccia è stabilita dal 1 settembre al 31 dicembre per qualsiasi selvaggina, eccettuata la pernice rossa la cui caccia è permessa soltanto dal 15 settembre al 30 novembre, ed eccettuata la caccia col fucile al cervo, daino, istrice, cinghiale e tasso che è consentita dal 1 novembre al 31 gennaio;

3) Dopo il 31 dicembre, inoltre è consentita esclusivamente la caccia col fucile:

a) Fino al 20 febbraio per il merlo, *b*) fino al 20 marzo per il tordo, il sasello, il cesena, lo storno, allodola, colombaccio, colombella, cervo, cornacchia, nonchè uccelli di rapina diurni e notturni; *c*) dal 20 aprile al 20 maggio alla quaglia sulla spiaggia del mare entro la distanza di 500 metri dall'orlo interno (verso terra) dell'arenile. E' altresì consentita fino al 20 marzo la cattura dei colombacci e degli storni con reti a maglia larga; Fino a tutto il 14 agosto 1930 rimane vietata la caccia e le cattura dei picchi (verde, rosso maggiore, rosso mezzano, rosso minore e nero.

Mutua assicurazione bestiame

Mercè il fattivo interessamento del sig. Stefano Pendola è presente il veterinario consorziale, dr. Germain, si è costituita domenica nella frazione di San Maurizio di Monti la Mutua assicurazione Bestiame soddisfacendo il vivo desiderio, per tale iniziativa, di quella popolazione. La direzione fu così formata. *Presidente*: Angelo Airola fu Domenico. *Vice pres.* Agostino Castagneto fu Pietro. *Sindaci*: Gregorio Castruccio, Costantino Castagneto, Cesare Pendola. *Consiglieri*: Pietro Pendola, Pietro Castruccio. *Periti*: Agostino Pendola, Angelo Castruccio, Nicola Airola. *Segretario*: Luigi Castruccio. *Cassiere*: Francesco Besaccia. Agli eletti i nostri complimenti e l'augurio che l'iniziativa abbia a soddisfare completamente ai preveduti intendimenti.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Chighizola* in Piazza Garibaldi (Portico).

Tersicore

Mercoledì sera sui terrazzi a mare del Casino Hotel, illuminati in modo geniale dalla ditta Santi, si è svolto l'annunciato ballo di beneficenza pro Ospedale e C. S. Ruentes.

Il successo è stato dei più lusinghieri. Una folla elegantissima vi si è data convegno, ricchissime toilettes indossavano le dame quali raramente fu possibile ammirare ad una festa dedicata a Tersicore.

Le danze, condotte con maestria dall'orchestrina Sansoni, sono continuate animatissime fino alle ore piccole; dirette con l'usata valentia dal maestro Roasio. Un quadro grazioso e caratteristico, fu quello delle imbarcazioni illuminate con lampioncini che circolavano nello specchio acqueo di fronte ai terrazzi. Molto gradito fu il ricco cotillon che il C. S. Ruentes fece distribuire agli intervenuti e che venne fornito dalla ditta Coppola.

Gli organizzatori, lieti del risultato, ringraziano sentitamente i signori Della Casa che concessero il locale e contribuirono alla vendita dei biglietti ed in modo particolare la gentile signorina Vittoria Squazzi che volle offrire graziosamente la sua opera per la vendita dei biglietti durante il ballo. Un ringraziamento va infine a tutti coloro che, ricevuti i biglietti, gentilmente rimisero al Comitato l'importo anche se non parteciparono, perchè impediti, alla bella serata che lascierà un vivo ricordo.

*

Come annunciato, il 16 Agosto all'Excelsior Hotel si svolgerà un altro grandioso ballo denominato *Venerdì chic*.

Questa volta però, anche per soddisfare il vivo desiderio di molti intervenuti alla festa di mercoledì, le danze si svolgeranno nei magnifici saloni superiori dell'Excelsior Hotel sempre gentilmente concessi dal cav. uff. Della Casa.

*

Stasera sabato nei giardini del Dancing Eden Palace grande serata di gala in onore del maestro di danze e direttore artistico sig. Pietro Sardo. Illuminazione speciale del Giardino, distribuzione di ricco *cotillons*. Prescritto l'abito scuro.

Santo Stefano

Il programma annunciato è stato ottimamente svolto dal comitato. Lo Oratorio dei Neri e via Magenta rifulgevano di luci ottimamente disposte dalla ditta Santi. Le cerimonie religiose ebbero il loro svolgimento con presenza notevole di fedeli; quelle popolari concorso numeroso di protagonisti e pubblico. Anche la banda intervenne dopo il concerto alla strada a mare, pure ammirati i fuochi artificiali. Vada perciò una sentita lode ai signori Mattei, Bertelli e Romano che tutto predisposero.

*

Gli orfanelli dell'Istituto « Emiliani » riconoscenti ringraziano la Commissione delle feste di S. Stefano con a capo i signori Severino Mattei Luigi Romano e cap. guardia Bertelli, che volle essere generosa coll'inviare all'Orfanotrofio il residuo delle feste in L. 150,70

Lo stesso comitato ha rimesso pure lire 60 all'Ospizio Tasso che a sua volta sentitamente ringrazia.

Cronaca rosea

Valeria e Rosita si chiamano le due graziose gemelle venute a formare la nuova gioia dell'amico Andrea Figallo e della sua gentile signora Maria. Complimenti e auguri.

*

Anche ai coniugi Maria ed Emilio Campodonico sorride oggi una bella bambina cui venne imposto il nome di Rosa.

L'Assunta

Giovedì 15 — Ferragosto — a Santa Maria del Campo verrà festeggiata con l'usuale solennità, l'Assunta. Nella processione verrà portato il Cristo dell'Oratorio che — splendidamente restaurato — domani nel pomeriggio raggiungerà la propria sede.

Il Regime veda e provveda

« Numerosi abitanti di alcuni comuni nei dintorni di Busalla da tempo ci segnalano le condizioni imposte in quella zona dalla Società Imprese Elettriche Scrivia.

La Società in un primo periodo fissò per gli abitanti dei paesi (diciamo per gli abitanti dei paesi, perchè, come vedremo in seguito, ai villeggianti sono riservate altre tariffe) le seguenti condizioni: 50 kilawatt di consumo annuale come minimo a L. 1,50 al kil. oltre alle tasse e a un diritto fisso di due lire mensili di contatore.

Constatato che alcuni degli utenti, costretti a pagare annualmente i 50 kilowatt anche se non consumati, economizzavano la luce d'estate per poterne fare più uso durante l'inverno, la Società mutò le condizioni frazionando il minimo annuale in un minimo di 5 kilowatt mensili, allo scopo di impedire agli utenti di distribuire il consumo secondo la loro comodità.

Ed ecco le condizioni imposte ai villeggianti, la maggioranza dei quali trascorre nei paesi appena una trentina di giorni:

a) 75 kilowatt come minimo di consumo, da pagarsi anticipati in ragione di L. 1,50 al kilowatt, oltre a 25 lire a fondo perduto per diritto d'attacco, e cioè un totale di lire 137,50 anche per chi risieda nel paese soltanto una quindicina di giorni.

b) L. 25 di diritto fisso di contatore a fondo perduto; lire 2,55 al kilowatt; lire 100 d'anticipo da 1 lampadina a 5; 150 lire da 5 a 10; 200 lire oltre le 10 lampadine.

c) forfait di 36 ogni due mesi per ogni lampadina da 10 candele, più i soliti diritti fissi a fondo perduto.

Segnaliamo alle competenti autorità lo sconcio che promana in maniera più che evidente dalle sopra riportate condizioni contrattuali imposte agli utenti dei comuni di Val Scrivia dalla Società Anonima Imprese Elettriche Scrivia.

E' invero enorme che una ditta commerciale che esercisce in regime di concessioni statali consentitele per pubblica utilità, sfrutti poi la massa dei cittadini pel cui favore e pel cui vantaggio sostanzialmente le autorizzazioni di legge di cui si beneficia sono state accordate, infischiandosi di ogni più elementare principio di equità e di giustizia coll'imporre loro modalità d'utenza che sono in contrasto con ogni criterio di civile commercio.

Non si comprende invero perchè mai, a fine di evidente locupletamento particolare, una ditta privata che di fatto esercisce e sa di esercire in regime di monopolio, possa costituire, in una stessa località, due categorie di consumatori per trattarle poi con vario criterio sotto l'imperio di due diversi tipi di contratto.

Ad occhio e croce s'intuisce tutta l'usurarietà di un siffatto procedimento.

E noi lo denunziamo a S. Ecc. il Prefetto perchè voglia considerare se non sia il caso, legge permettendo, d'intervenire onde lo sconcio cessi ed affinchè la massa rurale di una intera vallata possa constatare la realtà dell'assioma che il Regime « vede e provvede » sempre e contro chiunque! ».

Riportiamo quanto sopra dal Giornale di Genova. *A Rapallo si ripetono — per parte dell'Unione Esercizi Elettrici — quasi identiche condizioni.*

Ci auguriamo perciò che S. E. il Prefetto intervenga con risolutezza fascista a sanare questa piaga che da troppo tempo risulta inguaribile. Le alte gerarchie ripetono di frequente che gli abusi non debbono essere tollerati in Regime Fascista. Ebbene questo delle Società Elettriche è uno sconcio al quale deve essere posto termine.

Telefono nella R. Pretura

Il Podestà, soddisfacendo una sentita necessità, ha provveduto perchè la Regia Pretura sia provvista di telefono, che è già in funzione. Una altra lacuna colmata perciò!

Il nostro Porto

Uno dei discorsi che ricorre di frequente tra i cittadini è quello della sistemazione del nostro. Porto Carlo Alberto che oggi è talmente basso di acque da non poter ospitare che leggerissime imbarcazioni.

Occorrerebbe escavarlo non solo ma prolungare il molo di un buon numero di metri alfine potessero trovarvi sicuro rifugio gli *yackts* grandi e piccoli e Rapallo divenisse il ricercatissimo porto turistico del mare Tirreno.

Il Podestà ha seguito pure attentamente questa necessità, prospettandola al Ministero, richiedendo l'autorizzazione di intervento per il Genio Civile e dichiarandosi disposto ad intervenire nella spesa — che è preventivata in 600 mila lire — anche per il sessanta per cento. Ora la pratica stà seguendo il suo corso, ma tutti si augurano sia possibile affrettarla per donare a Rapallo un nuovo incanto e una nuova attrattiva.

La grande lotteria

pro Ospedale - Ruentes, che abbiamo già annunciato ripetutamente, verrà aperta giovedì sera al pubblico nei locali in fondo alla strada a mare, gentilmente concessi dai signori Bianchi.

Esercenti e cittadini hanno corrisposto a questa iniziativa con slancio ammirevole; bellissimi premi sono già a mani degli organizzatori ed altri indubbiamente se ne aggiungeranno prima del giorno 15. Oltre alle urne funzioneranno le corse dei cavalli e il tiro al piccione.

Incendio di bosco

Sabato sera in località Pellegrino e Casette si è sviluppato un violento incendio nei boschi sorgenti in tale località. Le fiamme favorite dalla siccità divamparono con un crepitio sinistro ed in breve l'incendio si propagò fino alla sommità del monte in prossimità della strada che conduce al Santuario.

Richiamati dal bagliore che si osservava dalla strada a mare e dal pontile, accorsero prontamente, all'allarme dato dal podestà e dal centurione Zignago, fascisti animosi e carabineri col maresciallo e altri giovani e militi forestali. Tutti si misero all'opera tentando di circuire lo incendio che però, favorito dal vento, divampò tutta la notte senza arrecare forti danni essendo la zona completamente priva di abitazioni. La località danneggiata appartiene agli eredi del fu on. Molfino e signori Magnasco. L'autorità indaga per vedere se l'incendio ebbe cause fortuite o fu doloso.

Basta!

Per la ennesima volta i lavori del Boate sono stati sospesi.

Questo continuo sospendere e riprendere i lavori dell'opera che deve assicurare l'avvenire di Rapallo, ponendola al riparo dalla furia devastatrice di non dimenticate dolorosissime inondazioni, è cosa talmente deplorevole da far salire la nausea.

Ci sembra che l'impresa *Saica*, appaltatrice, meni ormai i rapallesi per il naso da troppo lungo tempo. Il lasciar trascorrere, in completa inattività, questa propizia stagione che facilita l'esecuzione dei lavori è cosa delittuosa. E' quindi ora di finirla una buona volta sul serio.

Rapallo ha bisogno assoluto di sentirsi protetta alle spalle per potersi espandere maggiormente verso la fertile pianura di Sant'Anna con un conseguente generale beneficio per tutti i suoi abitanti.

Eppure, malgrado ci sia la tutela del Commissario Prefettizio e del Consorzio, l'impresa per un motivo o per l'altro - per una via diritta od un'altra tortuosa - riesce sempre a fare il proprio comodo. Noi, in verità, non siamo troppo addentro alle segrete cose, ma constatiamo quello che osserviamo coi nostri propri occhi e pur non disconoscendo l'opera attiva delle persone ed enti preposti, non possiamo far a meno di meravigliarci altamente di queste continue sospensioni che vanno a danno di Rapallo non solo ma dei molti operai che vi lavorano. I quali operai sono costretti a stringere di continuo la cintola perchè lavorando un giorno su dieci non è possibile per essi e famiglia vivere... meglio.

L'ultima sospensione dei lavori, per quel che ci è dato di sapere, è motivata dal fatto che l'impresa intenderebbe abbondare i lavori per farsi sostituire da un'altra.

Così stando le cose sarebbe questa la dimostrazione più evidente ch'essa calcolò di troppo sulle sue forze e si spiegherebbe quindi il perchè delle continue sospensioni e sue conseguenze.

Prese tutte le precauzioni necessarie, se la nuova proposta ditta assicura un lavoro continuativo e perfetto, sia la benvenuta. C'è la necessità assoluta che i lavori siano portati a termine una buona volta. I cittadini sono stufi e arcistufi di questo stato di cose e non è più il caso di abusare di loro.

Intanto ci permettiamo di richiamare sui lavori del Boate, l'interessamento di S. E. il prefetto Regard perchè col suo intervento disponga fascisticamente quei provvedimenti che permettano la urgente ultimazione dei tanto sospiratissimi lavori ed assicurino nello stesso tempo di che sfamarsi a molti operai.

Tennis "Villa Serena„

(Fot. Diotallevi)

Eccò un nuovo Campo da Tennis, dove gli appassionati di questo magnifico sport potranno a loro agio allenarsi e gareggiare.

Questo Campo, di cui pubblichiamo la fotografia, è stato inaugurato pochi giorni fa, ed è sorto nei giardini della Pensione Villa Serena che si trova in Salita Montallegro. Esso è dovuto all'iniziativa dei proprietari signori Andermaker che hanno voluto costruire questo Campo non solo per lo svago dei loro clienti ma per tutti coloro che vorranno cimentarsi nel simpatico sport. Non va dimenticata inoltre l'opera del signor cav. Boero, proprietario dello stabile e del terreno, che ha contribuito alla pronta realizzazione di questo progetto.

Il Campo da Tennis della Pensione Villa Serena ha le dimensioni internazionali, 40 metri di lunghezza per 20 di larghezza; vi possono venir giuocate partite e tornei di campionato, ed è anzi nelle intenzioni dei proprietari organizzare una buona riunione tra breve tempo. La costruzione è stata curata nei minimi particolari, il drenaggio può essere considerato perfetto, la superficie argillosa poggia su profondi strati di marna, di residui di carbon. fossile, di ghiaia, che assicurano al campo una grande porosità che permette all'acqua più torrenziale di filtrare immediatamente mettendo subito il campo in condizioni di pronto uso.

La costruzione del perfetto campo aumenta le attrattive della nostra città, perchè senza dubbio ad esso accorreranno numerosi gli amanti della racchetta.

www.internetculturale.it

"La casa di vetro,,

Il Tevere intitola il suo editoriale del giorno 3 *« La casa di vetro »* e scrive:

« Il lettore dimentichi luoghi e nomi. Non ci interessa il caso particolare. Vogliamo solo trarre alcune considerazioni da particolari fatti.

Si sfoglino le collezioni dei giornali e si consideri il modo come fu presentata l'opera di quel Podestà oggi non precisamente encomiato: inni, ditirambi, odi; gli aggettivi si sprecano, le lodi non si contano. Pare di leggere un breve di beatificazione.

Che forse quei giornalisti ignoravano che le cose non andavano troppo bene per quel che riguarda la amministrazione? No, non ignoravano nulla. Ma l'amore del quieto vivere era più forte di ogni scrupolo e, nel migliore dei casi, carità di Partito e di Patria consigliava il silenzio.

Non che noi si voglia lo scandalo giornalistico quotidiano: 1) non ce ne sarebbe materia; 2) lo scandalo è scandalo ed è opportuno che avvenga solo in tempi disperati.

Ma la discussione sobria, serena, documentata, tempestiva, sopratutto tempestiva, a parer nostro è necessaria anche per evitare quello cui il Comitato dei Tre accenna: il clamore. Il clamore pubblico che spesso contrasta col silenzio della stampa e da questo è messo sproporzionatamente in rilievo.

La stampa può discutere, ad esempio, il problema municipale della nettezza urbana: un problema che non investe nè Regime nè dottrina fascista, ma riguarda solamente la pulizia delle strade e la pulizia dell'amministratore.

Se il problema della nettezza urbana fosse stato discusso a Milano, a Palermo, a Siracusa e, mettiamo, a Castiglioncello sul Lago, assai meglio per tutti: per la finanza locale e per il buon nome di taluni fascisti.

Ma perchè la stampa non si occupa di questo?

Ripetiamo: un po' per quieto vivere, un po' perchè localmente la discussione è considerata indisciplina. Ci sono autorità locali che impediscono draconianamente ogni esame della funzione dei congegni amministrativi. Alcuni forsennati, in provincia, arrivano ad ordinare ai giornalisti di sottoporre ogni scritto di natura politica (che significa natura politica?) alle autorità politiche locali, cioè praticamente, ad annullare ogni discussione su problemi interessanti la vita della comunità. Nettezza urbana, appalti, aggiudicazioni, forniture, servizi pubblici ecc. ecc., tutto questo è spesso e volentieri da gerarcuzzi locali considerato materia squisitamente politica. Quindi non se ne può parlare: non se ne deve parlare. Di qui la fioritura mostruosa di memoriali, la satira verbale spesso infondata, sempre sproporzionata al fatto che la origina, ma del quale non si conoscono i confini; da ciò un malcostume vociferatorio, che è la negazione del costume fascista, materiato di lealtà, di coraggio, di disinteresse.

Il Duce ha detto che il Fascismo è una casa di vetro, nella quale tutti possono guardare. Così è della vita di ciascun uomo politico, della attività di ciascuna amministrazione pubblica. A reprimere gli abusi di coloro che si attardassero ai vetri per promuovere ingiustificati scandali, c'è la gerarchia dei poteri di Partito e di Governo, ove mancasse il senso di responsabilità che ciascun fascista dovrebbe possedere. Ma non è vero — bisogna ripeterlo sino alla sazietà — non è vero che le colpe di uno ricadano sul Regime, insozzino tutti; non è vero che l'errore di un segretario federale sia l'errore del Partito; non è vero che l'errore di un podestà sia l'errore del Governo.

Può insozzare il silenzio benevolo intorno agli errori, non la denuncia tempestiva, serena, disinteressata.

In un grande Paese come l'Italia, grande per dimensioni e per propositi, gli errori dei singoli non insozzano niente: sono errori e non altro, propri della natura umana.

La gran luce che ci guida serve a cancellare le lievi ombre ».

Mancia

lire trenta a chi consegnerà allo Hotel Savoia, una spilla rosa di corallo di poco valore smarrita nei dintorni dell'Albergo

Siccità

Non piove e non vuol piovere e l'acqua comincia a mancare. Fortunati coloro che possono aver acqua dalla tubatura. Gli altri sentono la siccità. Ci son le cisterne e le fonti per costoro. Ma le cisterne scemano a vista d'occhio e le fonti si languidiscono e mancano. Perchè la acqua non nasce da per sè stessa dalla terra. E se non piove vengono a mancare naturalmente i serbatoi accumulati nel sottosuolo, specie in campagna, e che son quelli che dan vita alle fonti. Parte della acqua piovana scorre sul terreno e forma i fossali e i torrenti, ma la maggior parte se la beve la terra ed è quest'acqua che da secoli si incanala in gorghi sotterranei, vi trascorre in rigagnoli, sostando in buche o avvallamenti, dai quali poi rifiltra risortendo, a distanza, dalle fonti. Ma queste non han continua provvista, e quando, come quest'anno, passano mesi senza che ripiovi, si estinguono e mancano. E' il caso che si ripete di questi giorni. In collina mancano improvvisamente le fonti e qualcuna, che ne rimane, in valle, da sempre più acqua scarsa. La provvista la dà il cielo; ma questo par che si sia chiuso e la siccità è minaccevole. Ne soffron tutti: la terra, gli uomini e le bestie.

Il raccolto autunnale è già per fallire. Anche la vigna soffre e così soffre l'oliveto. Sembra che sulla terra sia passato il fuoco. E' la frase di uso che i contadini si ripetono, fatti tristi. Perchè essi sono i più che soffrono per la siccità. In città l'acqua non è scarsa.

Beati coloro a cui arriva la tubatura dell'acquedotto. Gli altri cercano l'acqua lontano. Perchè per fortuna, non tutte le fonti sono essicate. La gran cerchia dei monti che circondano la nostra città è una buona e sicura raccoglitrice d'acqua. I monti ne mandano al piano per vie sotterranee e ne trattengono nei valloncelli in campagna. Dai gran serbatoi nascosti formati negli anfratti dei monti, tra roccia e roccia, seguita a scorrer l'acqua, che non è certo più tanta. Ed è questa che dà ancor vita a qualche fontana. Ma son poche. La fatica dei contadini è di far viaggi alla fontana con secchi e barili. E fan la coda in attesa. Perchè dove prima attingeva una famiglia, ora vi attingono venti e più ancora.

L'acqua è necessaria. La necessità si acuisce coll'arsura. Le bestie bevono tanto e provveder al loro bisogno importa, certe volte, parecchi viaggi per oltre un'ora di cammino. Così succede che altro lavoro, non si può fare fuori quello di provveder acqua. Il resto si trascura. Non si lavora la terra perchè lavorarla importa minaccia all'alberato. Scoprir le radici del vigneto o dell'oliveto significa perdere gli alberi e le piante. Altro danno è che manca il foraggio. Il fieno è stato scarso e non si trova ora un filo d'erba.

Pioverà, si spera, anche da noi, come è piovuto altrove. Ma c'è un azzurro troppo sereno nel cielo. E se questo per un attimo si conturba e qualche nuvola si aduna e se anche cade qualche goccia d'acqua troppo presto il sereno ritorna. Burrasche non ne fanno, da noi, nonostante tutti gli annunzi metereologici.

In qualche villaggio si è fatto il triduo a San Isidoro, il Santo dei contadini. Dovrebbe questo Santo commuoversi e mandar l'acqua. Sarebbe necessaria! La siccità è una gran sventura!

Speriamo che avernе scritto giovi a provocar la pioggia.....

N. d. R. — Infatti la pioggia è venuta, e come....

Annullamento delle marche da bollo

Ad evitare errori ed equivoci, che potrebbero avere anche conseguenze non lievi, è stato chiarito, in una recente circolare del Ministero delle Finanze, che l'annullamento delle marche da bollo, a seconda dei vari casi, si compie nei modi seguenti: se la marca da bollo è apposta dall'Ufficio del Registro, viene annullata con bollo a calendario dell'Ufficio stesso; se invece è applicata a parte, deve trovare posto in fine dello scritto, e viene annullata con una parte della data scritta a mano, mentre l'altra parte della data figurerà nel foglio. La firma deve seguire la data immediatamente.

Nelle quetanze ordinarie, la marca da bollo deve essere sempre annullata dalla firma di chi sottoscrive; e, nei conti, note e fatture, la data può essere indifferentemente annullata con la data o con la firma.

Pro Banda

I fratelli dottori Alberto e Gerolamo Cuneo, per onorare la memoria del Compianto fratello prof. Niccolò, hanno elargito alla Banda cittadina la somma di lire 500.

Sono pure pervenute le seguenti altre offerte: Bozzo Costa lire 200, Baffico Giovanni 20, Pucciarini 15, Braglia Adele 10, cav. Prima 10, Enrico Tonolli 20.

La direzione della Banda ringrazia i generosi oblatori.

Ai Bagni Nettuno

Porgiamo i nostri complimenti ai colendissimi signori Nicolò Rutelli (presidente), Mario Plietz (vice), dott. Carlo Ronza (segretario capo), Giovanni Zappa (cassiere), geometra Lino Cappucci (socio) della Società formatasi ai bagni Nettuno tra l'allegra gioventù che anima la spiaggia dello stabilimento.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margh.* Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16	—	16	—,—

Spettacoli

REALE. — Vi continua la proiezione dei colossi mondiali. Ancora stasera e domani il superfilm *La Donna Pagana* che Cecil B. de Mille ha inscenato per illuminare la anima degli spettatori di tutto il mondo. Film profondamente umano che scuote ed impressiona per la tragicità delle sue scene veriste.

EDEN. — Oggi e domani Jackie Coogan nel film *Straccetto*, un soggetto per grandi e piccini, dove la arte del piccolo artista risalta nuova volta di splendida luce.

Lunedì Harold Lloyd nel film *A rotta di collo* dimostrazione più veloce di tutte le velocità terrestri; due ore da sano umorismo.

Martedì la bellissima Greta Nissen in *La vergine dell'Harem*, sfondo suggestivo di amori e passioni, di misteri che avvince i cuori ed eccita la fantasia.

Mercoledì 14 Giovedì 15 *Gli amori di madame Pompadour*, nei e cicisbei, amore in giuoco, sorrisi, intrighi, lagrime, damine incipriate, cavalieri galanti, un mondo di frivolezza e di eleganza, un madrigale, un duello, un bacio... ecco la trama.

Quanto prima la proclamazione della *Reginetta del Mare*, successo sbalorditivo.

CRONACA SPORTIVA

Brillante successo

della Manifestazione Nazionale di Nuoto

La manifestazione natatoria organizzata con entusiasmo magnifico da Luigi Bacigalupo coadiuvato ottimamente dal Gruppo Sportivo Littorio e Circolo Sportivo Ruentes ha avuto un successo grandioso per organizzazione e numero e valore di concorrenti, valorizzando ancora una volta il nome sportivo di Rapallo.

La manifestazione si è svolta nel Porto Carlo Alberto. Il campo perfettamente tracciato con la sua partenza a tuffo e sei comode corsie rappresentò qnanto di ideale poteva chiedersi perchè ogni gara avesse corso regolare.

La giornata ha anche visto il risorgere di Renato Bacigalupo che sui 400 metri ha segnato un netto 5' 21" che lascia presagire un avvenire splendidissimo nel biondo rapallese, tale da collocarlo tra i migliori nuotatori europei.

In tutte le gare vi è stata una lotta accanitissima.

Successo splendido ha ottenuto la gara avanguardisti che radunò un numero rilevante di concorrenti. La finale fu disputatissima, Cappellini Dino conseguì il successo con ottimo stile.

Anche i militi disputarono una gara interessantissima. Le ondine furono molto acclamate. La Ferasini vinse per una corta lunghezza sulla giovanissima Tsitovich.

Nei 100 metri la lotta ha avuto istanti bellissimi tra Banchelli e De Barbieri, arrivati a ridosso. Anche nelle posizioni retrostanti gli arrivi susseguirono a quinti di secondo.

Nei metri 400 Renato Bacigalupo ha donato ai suoi concittadini una vibrante soddisfazione. Per quanto da lui si possa attendere meglio pure il tempo segnato dimostra già quali e quanti vantaggi egli abbia radunati a Bologna. Gamba lo ha tallonato all'inizio ma ha dovuto poi arrendersi alla migliore classe del rapallese.

I 1500 metri hanno visto una vittoria splendida di Gamba Giacomo che sul secondo, Kractovilla, acquistò più di cento metri di vantaggio.

Degna di particolare menzione la gara dei mutilati di guerra dr. Piaggio e Brida.

La gara a squadre è stata difficile appanaggio della Sampierdarenese.

Buon piazzamento quello del Gruppo Sportivo Littorio di Rapallo, e degna di particolare osservazione la gara dei tigullini guidati da De Barbieri, tutti elementi giovanissimi.

Nel Waterpolo l'Enotria di Recco ebbe facile vittoria sulla Stella Sportiva di Zoagli. Entrambe le squadre si prestarono volonterosamente per l'esibizione e ad esse perciò va il grato ringraziamento degli sportivi e della numerosissima folla che seguì entusiasticamente lo svolgersi delle gare.

Portarono il loro fattivo e competente interessamento alla manifestazione, facilitando il così lusinghiero successo il Barone avv. Massola, commisario Ligure per la F. I. R. N. ed i signori Cavallari, Zemi, Madella, Moreno, Cordano, fratelli, Scazzola, Biagini, Aste, Frana ecc. oltre a Luigi Bacigalupo.

Il Podestà di Rapallo cav. Silvio Solari rappresentò pure il cav. Gardini Rettore Preside della Provincia e il cav. Piccardo Presidente dell'E. P. S. Ligure.

I risultati

Metri 100 avanguardisti: Sommando gli iscritti a 28 vengono disputate 5 batterie e due semifinali. Nella finale vengono ammessi i primi tre delle semifinali. Ordine di arrivo della finale: 1. Cappellini Dino, Avanguardia di Rapallo; 2. Mara Luigi, Av. Milano; 3. Bianchi Antonio, Av. Sampierdarena; 4. Devoto Giorgio, Av. S. Margherita; 5. Rovegno Sebastiano, Av. Camogli; Cappellini Renato, Av. Rapallo.

Metri 100 militi. - Gli iscritti sono 10. Si corrono due batterie, i primi tre partecipano alla finale. Risultato: 1. Sommariva Elio, Milizia Sampierdarena; 2. Atzeni Eolo, id.; 3. Truffa Giacomo, Milizia Rapallo; 4. Macera, id.; 5 Muzio Edoardo, Milizia Sestri Lev.; 6. Canessa Umberto; Milizia Rapallo.

Metri 100 ondine. - 1. Ferasini Rina, Canottieri Milano; 2. Tsitovitch Misca, Enotria Recco; 3. Guccini Bruna, Sportiva Sturla; 4. Biffa Jolanda, Sori; 5. Laviosa, Rapallo; 6. De Marco Dina, Chiavari; 7. Tranchellini Jole, Rapallo.

Metri 100 libera a tutti. - Gli iscritti sono 15, si corrono tre batterie. Partecipano alla finale i primi due di ogni batterie. Risultato: 1. Banchelli, R. N. Florentia; 2. De Barbieri, S. S. Tigullio Santa Margherita; 3. Gamba Giuseppe, Dop. Piaggio Finale Lig.; 4. Monticelli Ugo, Sportiva Sturla; 5. Cauccia, R. N. Pisa; 6. Macciò Alberto, Dop. Piaggio Finale Lig.; 7. Sivori Bartolomeo, Fulgor di Sestri Lev.

Metri 400. - 1. Renato Bacigalupo, Nafta Genova; 2. Gamba Giacomo, Dop. Piaggio Finale Lig.; 3. Banchelli, R. N. Firenze; 4. Bagnasco Giuseppe, Sampierdarenese; 5. De Barbieri, S. S. Tigullio Santa Margherita Lig.; 6. De Agostini Antonio, Ardita Juventus Nervi; 7. Ferro Nino Dop. Piaggio Finale Lig.

Metri 1500. - 1. Gamba Giacomo, Dopolav. Piaggio Finale Lig.; 2. Kractovilla, Enotria Recco; 3. Viacava Pietro, Sportiva Sturla; 4. Jandelli Vittorio, Libertas Sestri Pon.; 5. dott. Manlio Piaggio del « Piccolo » di Genova; 6. Visentini, R. N. Pisa; 7. Loni, id.; 8. Brida Di Prio Leonardo, R. N. Genova.

Staffetta 4 x 200. - Partecipano alla gara sette squadre. Risultato: 1.a Sampierdarenese (Sommariva, Bagnasco, Atzeni, Garofano); 2.a Dopolavoro Piaggio Finalmarina (Macciò A., Ferro N., Gamba Giuseppe, Gamba Giac.); 3.a Gruppo Sportivo Littorio, Rapallo (Cappellini, Ghiara Giacomo, Truffa Eugenio, Ottonello); 4.a Sportiva Sturla (Monticelli, Puppo, Vaccaro, Peragallo); 5.a Fulgor Sestri Levante (Cucchiara, Perfetti, Muzio, Sivori); 6.a S. S. Tigullio, S. Margherita (De Barbieri, Crovetto, Fugagno, Devoto); 7.a R. N. Pisa (Ferrari, Causcia, Trofarelli, Visentini).

Match waterpolo. - Enotria di Recco batte Stella Sportiva di Zoagli: 5 - 0.

La popolare di nuoto

Domani il C. S. Ruentes farà disputare la popolare di nuoto, eliminatoria della grandiosa manifestazione annuale che indice la *Gazzetta dello Sport*.

Come ripetutamente pubblicato la manifestazione si svolgerà al Molo di Langano alle ore 10 sul percorso di m. 100 sia per eventuali batterie che per la finale, che si correrà nella mattinata stessa.

Sarebbe desiderabile che tutti i giovani che praticano il nuoto si iscrivessero alla manifestazione rendendo così il successo completo.

Ricche medaglie vermeille, argento e bronzo saranno immediatamente consegnate al vincitore o piazzati. L'iscriziona è gratuita.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Importanti gare bocciofile

La locale Soc. Bocciofila « Audace » promuoverà per domenica 25 del mese corrente una grande gara interprovinciale a coppie che si svolgerà sul campo del Littorio. Sono in palio numerosi e ricchi doni consistenti in medaglie e altri oggetti di valore da assegnarsi alle società meglio classificate.

Verrà pure disputata la grande Coppa Città di Rapallo « Challenge biennale » dono del Municipio.

E' già assicurato l'intervento di molte società e fin d'ora si prevede che la simpatica manifestazione sportiva, alla quale presiede un comitato organizzatore composto dei sigg. Ratto G. B., Arvigo e Canali, avrà completo successo.

Pubblicheremo prossimamente il dettagliato programma delle gare.

La famiglia della Compianta
Luigia De Ferrari
ved. Tassara
sentitamente ringrazia tutti coloro che vollero partecipare alle esequie tributate alla Cara Estinta e che di presenza e con scritti si associarono al suo dolore.

S. Pietro di Rapallo, 7 Agosto 1929.

AVVISI ECONOMICI

Signora pratica commercio, cerca occuparsi come commessa o presso persona sola. Scrivere Begna Rosa, Corso Garibaldi 24 bis, Chiavari.

Affittasi vuoto appartamento Laggiaro - Villa Arrighi - sei vani, bagno, cantina. Rivolgersi negozio Macchidani Via Marsala.

Per qualsiasi lavoro tipografico e di legatoria rivolgetevi presso lo
Stabil.to d' Arti Grafiche Tigullio
Telef. 56
RAPALLO

DANCING EDEN PALACE
VIALE GENERALE DIAZ
RAPALLO
Unico ritrovo elegante di Rapallo con splendido giardino
Grandiosa "patinoire" per le danze
Sceltissima Orchestra
AMERICAN BAR
Tutte le sere trattenimenti danzanti dalle 21 alle 2

STASERA sabato 10 Agosto:
GRANDE SERATA DI GALA
in onore del Maestro di danze Sig. SARDO Pietro
Ricco ed originale COTILLON

:: INGRESSO LIBERO ::

Ufficio di Assistenza Amministrativa
GIORDANO BRUNO OMET
RAPALLO :: Via A. Volta (Nuova casa Ratto, int. 5)
Corrispondenza, pratiche commerciali, ricupero crediti, tenitura libri contabili, ricorsi tasse, ecc. :: Assistente giudiziario, civile, penale, amministrativo Avv. Domenico Furlò di Genova, per le perizie, controversie tecniche, ecc. Ing. Luigi Noce di Genova. :: :: :: :: ::
PREZZI MODERATI :: FORFAIT MENSILI

CINEMATOGRAFI

"RELAE,,
Oggi e domani
il colosso:
LA DONNA PAGANA
CECIL B. DE MILLE inscenando questo film ha voluto illuminare l'anima degli spettatori di tutto il mondo.
INTERPRETI:
Lina Basquette — Marie Prevost — Noah Beery — George Duryea — Eddie Quillan
QUANTO PRIMA SI FARA' LA
Reginetta del mare
SUCCESSO SBALORDITIVO

"EDEN,,
Oggi e domani
il piccolo
JACKIE COOGAN
nel grande film di nuova edizione...
Straccetto
FUORI PROGRAMMA:
GIORNALE LUCE (nuovissimo)
IMMINENTE:
Crepuscolo di gloria
con EMIL JANNINGS e WILLIAM POWEL

www.internetculturale.it

Dove vai?
Da Zanotti alla Casa del Gelato
Dove, si gustano i GELATI più fini
Dove, fanno la CASSATA alla ROMANA
Dove, si gusta il vero CHANTILLY
Dove, si fa la vera CASSATA alla SICILIANA
Dove, si fa il famoso Gelato CHIAVARI
Dove, si gustano i veri Gelati di FRUTTA
Dove, si spende poco
Dove, si sta bene.
Premiato con 5 diplomi, 3 Medaglie d'oro, 1 d'argento e Gran Croce
Forniture per Alberghi, Collegi, Ristoranti, Bar
Via Vittorio Veneto — CHIAVARI

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia « *Nobilissimo figlio dell'Umbria madre* », — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Lingua Tedesca
Corrispondenza - Traduzioni
Lavori Tecnici - Scientifici - Letterari
Tesi per esami - Lezioni
P. Roulph
CHIAVARI
Corso Assarotti 17

Liberatevi dal mal di schiena
Il mal di schiena vi avverte che i vostri reni sono deboli. Vi dice che occorre un tonico renale speciale per rinforzare questi organi importanti. Non arrischiate un indugio! Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni. Questa medicina rinvigorisce i reni, purifica il sangue e scaccia il mal di schiena, disordini della vescica, gonfiori idropici, dolori nei muscoli o giunture, sonnolenza, stanchezza, nervosità, vertigini e irregolarità dell'urina.
Non esitate! Le Pillole Foster per i Reni non falliranno. Questo specifico renale è raccomandato per curare reumatismo, lombaggine, sciatica, mal di schiena e altre serie conseguenze di debolezza renale. Ovunque L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano, (108)

I primi calori estivi
fanno desiderare vestiti più leggeri. In tal modo però sono più facili i rapidi raffreddamenti, che causano spesso dolori puntori alla vescica e urine torbide. Si prendano allora le
Compresse di
ELMITOLO
che disinfettano la vescica e rendono limpida l'urina.
Informarsi dal Medico.

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250.

BUSTAIA
Sorelle TAMBURINI
Piazza del Mercato, n. 3
RAPALLO
Perfetta ed accurata confezione su misura di busti, cinture, reggicalze e reggipetti, fasce e busti elastici - Ventriere per gestanti - Ricco assortimento in stoffe e tessuti elastici - bavatura e aggiustatura busti .. ..
Pronta Consegna

Chiavari
Gr. Hôtel Moderno
Distinto - Famigliare
Concerti Serali - Ballo
prop. DANTE CORRADI

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per **L. 4600**
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Per la nomina di Amedeo Celle

Chiavari ha esultato per la nomina a Segretario Federale del dott. Amedeo Celle così apprezzato ed amato da questa popolazione. Striscioni inneggianti a lui, al Fascismo alle gerarchie sono stati affissi ovunque. Al nuovo segretario Federale ligure porgiamo il nostro vibrante saluto.

Nomine

Il camerata cav. dott. Francesco Geino, segretario particolare di S.E. Lessona, è stato nominato temporaneamente Capo della Segreteria Politica della Federazione Fascista di Genova. Il camerata Aurelio Archenti, già segretario amministrativo della Federazione Fascista di Savona è stato chiamato a Roma alla Segreteria particolare di S. E. Lessona. Ai due amici e vecchi fascisti il nostro augurale saluto.

La colonia Fiat

(*R. S.*) Fin dal giorno 28 u. scorso sono giunti tra noi i bambini della « Casa mutua operai Fiat » che assommano a ben 272 sotto l'abile Direzione del M. R. Don Solari bene coadiuvato dalle ottime Rev. Suore Figlie della Carità di San Vincenzo De Paoli. Tutti i bambini che godono già d'una florida salute sono venuti per temprare col sole e coi bagni i loro corpicini adolescenti di forza e robustezza. Ricevuti dal dott. Riccardi, Direttore della « Casa Mutua Operai Fiat » e dal M. R. Don Solari Direttore della Colonia Marina che porta il nome della compianta Signora *Pina Nasi Agnelli* e da un folto gruppo di bambini sono qui giunti domenica scorsa da Torino circa cento Dopolavoristi per abbracciare fra i piccoli bagnanti i loro figlioli, ben soddisfatti di ritrovarli in tanta esuberanza di vita e di benessere, non senza dimostrare il loro caldo compiacimento al Direttore per il perfetto andamento della Colonia e per l'ottimo trattamento che si fa ai ragazzi. Per domenica prossima sono attesi nuovi gitanti. A tutti i componenti la Colonia, al zelante e attivo Direttore M. R. Don Solari e a tutte la Rev. collaboratrici il nostro plauso, un incoraggiante saluto e l'augurio di una lieta permanenza a Chiavari.

Vita balneare

Continuiamo la pubblicazione dei bagnanti nei vari nostri stabilimenti. *Bagni Bologna.* Frequentano questo simpatico stabilimento del nostro camerata Mario Bologna le seguenti famiglie: cav. Salvatore Brignardello, Podestà di Chiavari e famiglia, cav. avv. Emanuele Balestra R. Pretore di Chiavari e famiglia, Bartolomeo Auguri e famiglia, Enrico Ravera e famiglia, cav. rag. Serafino Ercolani Capostazione principale e famiglia, Gino Verani, Segretario Politico Ferrovieri Fascisti e famiglia, cav. nob. Emilio Trolli e famiglia, cav. uff. dott. Eugenio Sambuceti e famiglia, famiglia dott. Eugenio Devoto (junior), Emanuele Frugone e famiglia, Bartoli Renato e famiglia di Reggio Emilia, Alessandro Marini e famiglia, Umberto Migliorini e famiglia, famiglia Pancani, Solari - Bagnasco e famiglia, Francesco Mascheroni e famiglia, Ferdinando Woller e famiglia Giovanni Ratto e famiglia, famiglia Volpati di Milano, prof.ssa. Ada Maria Costa ved. Aruffo e bambini di Genova, cap. Paolo Dallorso e famiglia, prof. Peviani e famiglia, di Milano, farm. Duse e famiglia, farm. Podestà e famiglia, famiglia Camuratti di Valezza, famiglia Finocchietti Cumsoli, famiglia Vencini, famiglia Recusani, famiglia Basso, famiglia Ronco Vincenzo di Moncaldo, famiglia Francesco Corradi di Cernobbio (Como) famiglia Zaffini di Cremona, famiglia Pietro Solari, famiglia Franceschetti, famiglia Ferretto di Mantova, famiglia Giovannini De Ghetto, famiglia Enrico Papini, famiglia Sotnirche di Fiume ecc. Tra le graziose ed eleganti signorine notiamo: Luisa Brignardello, Italia e Gilda Scaglione, Augi Maria e Luisa, Lidia, Maria Luisa Ravera, Palmira Saccani, Adele Corti, A. Bancalari, M. Piaggio, Rosati Melide ed Hesperia, Jolanda Guarnieri, La graziosa ed esimia pittrice Luisita Mazzini, Ducci ed Helina Trolli, Elvira Pancani, Annita Decio, Volpati E. Migliorini Alda, Basso Emilia e Livia, Beusso Elena, Meggiolo Tecla, Dallorso Gemma, Rambaldi Rosa, Carla Bomilon, Rina Ghirardelli, Edelmira Gotelli, Rosalba Ubertone, Laura Remondini, Elisa Oneto, Maria Casazza, Maria Pia Alearis, Livia Turi, Vittoria Zolezzi, Lina Gregori, Vittoria Marti, sorelle Frati, la seducente Teresa Franconi, Bianca Terrile, Luisa Di Merzo, Egle Ori, Anna e Beppina Benellini, Gianna Peviani, Luisa Devoto, Tamagnini Maria, Florence Richard, Miranda Bergui, Veglia Villa, Lidia ed Armanda Vencini, Flaminia Duse, Irene Mignani, Maria Feccei, Livia De Ghetto, Clelia Bossarelli, Anna Bazzi, Andina Minolli, Giannina Brignole, Bice Leforgia, Giuseppina Risari ed altre.

CHIAVARESI, ABBONATEVI

Attività della Pro Loco

Sabato sera nei locali provvisori - Casa del Fascio - si è riunito il Comitato della Pro Loco sotto la presidenza del cav. uff. prof. Marcello Ceppi. La seduta dopo la presentazione dal segretario ligure Alessandro Archenti del rendiconto di cassa approvato all'unanimità ha deliberato: lo svolgimento nella Ia. e IIa. quindcina di settembre di due competizioni sportive di atletica leggera organizzate dallo Sport Club Aurora e sotto gli auspici della Pro Loco, e tempo permettendolo, alla data del 18 c. m. di una competizione nautica varia organizzata dallo Chalet Tirrenia e sotto gli auspici della Pro Loco. Inoltre, dato che il Comitato è impegnato in questioni cittadine più importanti e data la stagione già inoltrata, è stato deciso che il concorso folkloristico, precedentemente annunciato, sia rimandato ad epoca da destinarsi e che, a suo tempo, sarà resa nota.

Pellegrinaggio Diocesano a Roma

La giunta Diocesana ha fissato tre itinerari per il pellegrinaggio a Roma. Sarà presieduto da S. E. Rev. ma Mons. Amedeo Casabona. Primo itinerario: Chiavari - Roma partenza l'8 settembre ore 20,51 con Ritorno a Chiavari il 13 ore 8,22. Prezzo 2a. classe L. 415, 3a. classe L.275. Secondo itinerario: Chiavari - Roma Assisi - Firenze, con ritorno a Chiavari il 14 ore 22,38. Prezzo in 2a. classe L. 515, 3a. classe L. 375. Terzo itinerario: Chiavari - Roma Cassino Napoli Pompei: con ritorno a Chiavari il 16 settembre ore 8,22. Prezzo 2a. classe L. 685. 3a. classe L.525. Nei prezzi s'intendono inclusi per ciascun itinerario, il viaggio, l'alloggio in alberghi, il vitto (vino compreso) tram, autobus, entrate, tessera distintivo e obolo di S. Pietro. Per programmi ed iscrizioni rivolgersi alla Curia Vescovile. Termine per le iscrizioni: 20 agosto. I ferrovieri godranno una riduzione di circa L. 160 per la seconda classe e L. 100 per la terza sui prezzi sopra indicati.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 3 al 9 agosto 1929:

Barometro Altezza	Massima	765
	Minima	758
Termometro Temp.	Massima	26
	Minima	16

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est; Nord-Ovest

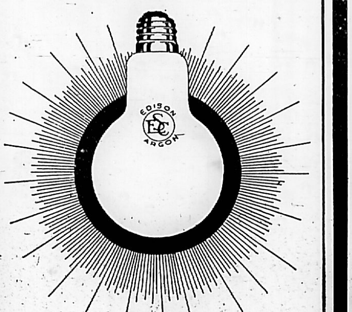
Stato del cielo

Giorni sereni	5
» variabili	1
» nuvolosi	1
» con pioggia	1

Pluviometro: Acqua caduta mm. 37

Igrometro: massimo 88 - minimo 43,5

DEPOSITO
FORNITURE ELETTRICHE
Lampade



EDISON
Impianti Elettrici :: :: Riparazioni in genere
MASSIMA PUNTUALITÀ
A. BRAGGIO - Corso Assereto, 3 - RAPALLO vicino Stazione

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa
Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche TIGULLIO
RAPALLO — Telefono 56

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme. ...

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

Il rinomato Pigliamosche al miele
„AEROXON"
con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale, da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche
„Aeroxon" Ettore Zanetti, Bolzano (Alto Adige)
Depositi in tutte le città principali - Chiedere prezzi e campioni gratis

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 5

Il figlio lontano

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

La sua figliola gli fu dinnanzi, subito, di slancio:

— Sei vecchio e ti perdono. Ma ti dovrei schiaffeggiare. E sei mio padre, e mi hai messo al mondo!... E' per voi cosa tanto semplice procreare! Dio vi perdoni com'io faccio.

E rivolta a Giuliano aggiunse:

— Verrò con te, Giuliano, stasera stessa. Non ho più nulla da temere, ormai. Incominceremo domani a cercare la nostra creatura.

E perchè l'uomo non si decideva a uscire, ella lo prese dolcemente per mano, sforzandolo ad uscire.

— Ce ne andiamo, buona sera — disse sorridente.

Giuliano la seguì senza parlare.

***

Nella casa nuova ella entrò come padrona. Era in dimestichezza con le cose e con le robe, come se già prima d'allora quella fosse stata la sua casa.

Giuliano era contento, ma uno stupore strano lo prendeva, perchè, per quanto avesse cercato, Lisetta gli sfuggiva sempre. Vivevano insieme e lei pareva estranea e lontana, vivente di un'altra vita.

— Dopo, ti vorrò bene — rispondeva. E pur cercando di essergli attenta in ogni suo bisogno, sapeva conservarsi come se l'uomo che gli avrebbe dato il suo nome, fra breve, nulla le appartenesse.

Le nozze furono benedette alla fine del mese e nella stessa giornata gli sposi scesero al Comune.

Dopo il matrimonio, Lisetta volle riconoscere il figlio e chiese di poterlo far subito.

Le obiettarono che il figlio bisognava averlo presente e che occorrevano altre pratiche più serie. Alle sue richieste cercarono in certi libri e trovarono che tanti anni avanti il giorno tale del mese tale era stata notata la nascita di un maschio figlio di ignoti, partorito nella casa numero tale, era la sua, da una donna che non aveva voluto essere riconosciuta.

— Eccolo il mio figliolo — esclamò Lisetta, felice. E baciò il foglio dove era scritto un nome:

— Luigi!

Ritornarono alla lor casa da soli. Ed ella continuò la sua vita, staccata dall'uomo che era ormai suo marito, come se un'ombra la tenesse lontana.

— Lisetta, è terribile vivere così — egli le diceva.

E lei pronta rispondeva:

— E lui come ha vissuto? Per tanti anni egli non ha conosciuto la mamma e chi sa dov'è ora. Cercalo, è tuo figlio.

Il figlio era sempre lontano e sconosciuto.

Parve, al principio, facile cosa il rintracciarlo. Era stato dato a dei contadini, ma poi era, da grande emigrato. Ma quelle erano false traccie.

Risultò poi ch'era andato alla guerra, ed era rimasto prigioniero. Forse era morto, certo era disperso. Altre indagini furono fatte, ma inutilmente.

La madre sentiva che il suo figliolo non sarebbe tornato mai più. E la sua vita non ebbe più ragione di essere.

Scese, un giorno, alla casa di suo padre, da sola. Ormai il suo uomo, che sentiva come lei gli fosse lontana, non la seguiva più e viveva come se lei non fosse entrata nella sua vita.

— Sono venuta a prendere la culla — disse entrando. La culla era pesante, di grosso legno e la donna non era robustona. Pure ebbe la forza di reggerla e porsela sulle spalle. Uscì sotto il peso e si avviò verso la casa della sua madrina.

Celeste era sulla soglia e restò sorpresa a vederla.

— Che fai, Lisetta? — le domandò.

Lisetta posò la culla sopra un muro, poi la trasse lenta a terra. E fatto ciò, rispose a Celeste:

— Ho portato la culla per il tuo bambino.

Celeste si impaurì a chiamò la mamma.

Lisetta moveva la culla sull'erba e canticchiava una sua strana canzone:

Nascono i figli e piangono,
e le mamme sole rimangono
Rimangono sole le mamme
e han nel cervello le fiamme...

Così cantava e non si avvedeva che altri eran giunti dietro di lei. Anche il babbo era venuto, anche le sorelle, e Giuliano...

— Così, così — ella borbottava — è perduto. C'è sola la culla, con me. Te la porto, Celeste, perchè tu farai i figlioli col marito, per bene, e loro saran diversi da quello che mi è nato. Saranno angioli i tuoi. E il mio era un demonio. E' così.

Ora Lisetta piangeva. Le sue lagrime scorrevano sul viso magro scavando nuove rughe.

Poi cessò di piangere e si alzò. Guardò i presenti, vide fra tutti soltanto Celeste.

— Vieni, piccola — le gridò — Vieni e non farne dei figlioli, non farne. Lo ruberanno anche a te. Gli uomini sono cattivi, son maledetti.

E veloce, prima che potessero trattenerla, corse sulla fanciulla, la strinse a sè con forza, fuggendo con lei verso il valloncello che s'apriva a precipizio sul fossato.

Un urlo dei presenti seguì la rapida corsa. Rispose un grido soffocato e già la donna e la fanciulla rotolavano nel precipizio.

Carlo Macchiavello

Al prossimo numero

La mamma

La Settimana

Il Comitato dei Tre

Una vertenza polemica ha provocata l'istituzione del Comitato dei Tre, comitato che, per volontà del Duce, resta costituito permanente per quelle cause che sfuggono al consiglio di disciplina del Partito e alla magistratura. E' virtù del Fascismo la giustizia. Questa deve raggiungersi con ogni mezzo ed in ogni caso. L'organo nuovo è eminentemente di giustizia. Il Duce non può arrivare dappertutto e sono troppe e soventi le voci e le insinuazioni a riguardo di uomini e di vicende politiche. Il Comitato dei tre funzionerà per appurarle. Il paese ha appreso con viva soddisfazione l'esito di una prima inchiesta. E giova qui riportare in luce e in onore, appunto, l'inchiesta, che in passato era troppo sovente invocata e concessa, con esiti sempre dubbi e imprecisi. La inchiesta era spesso una turlupinatura. Giovava nei contrasti politici a coloro che erano in forza di fortuna e di potere. Mascherava sovente gli abusi e non scopriva mai gli errori. Oggi, per volontà del Duce, l'inchiesta viene purificata. Sorge con essa un nuovo tribunale di verità e di onore che giunge dove prima era difficile, se non impossibile, arrivare. Non se ne farà abuso, chè il Duce non lo tollererebbe, ma si potrà interrompere a tempo quegli egoismi insani che potessero nuocere al Regime. Non tutte le voci saranno raccolte, ma nei contrasti e nelle accese il nuovo Comitato dei tre saprà vagliare e giudicare. Il monito del Duce, di essere puri e di giungere puramente alla meta, è oggi, per gregari e gerarchi, reso pratico e in vigore colla nuova commissione che già così saggiamente ha operato nella vertenza polemica Farinacci-Belloni. Per il qual esito è inutile ormai ogni commento; tanto è stato chiaro e definitivo.

Il piano Young

Si è aperta la Conferenza della Aja, che dal nome della città che ospita i delegati di tutte le grandi nazioni, vuol significare che servirà a trattar proficuamente della pace. Ma non è ancor noto un possibile programma del lavoro da svolgervisi ed è pur facile che tutto si riduca ad esaminare e a decidere il solo piano Young. A proposito del quale è noto il pensiero di Mussolini. Il piano Young è un insieme che va preso interamente, pur nei suoi difetti. Se si vuol correggerne una parte, tanto vale che si respinga tutto. Le nazioni vi hanno ciascuna la lor parte di sacrificio, e giova certo, per arrivare al ristabilimento dei rapporti normali in Europa, che tutte un pò cedano in confronto delle altre. Il piano Young, va insomma accettato in tutte le sue parti, se si vuol ottenere qualche efficacia dalla sua applicazione. Questa è la tesi del nostro Governo, condivisa d'altronde dalla Francia e dal Belgio. Ed è naturale che ciò avvenga se si considera che il piano Young fu discusso e approvato da delegati che avevano istruzioni precise dai loro governi. I governi, cioè, responsabili han già discusso e riconosciuto nelle sue parti il piano Young, attraverso l'opera delle delegazioni tecniche. Or invece il nuovo governo inglese vuol trovare ostacoli e tenta di riportare la discussione sul tappeto, non accettando integralmente i paragrafi riguardanti i pagamenti in conto riparazioni dei quali i labouristi lamentano la ripartizioni. La Inghilterra vorrebbe di più di quanto le è stabilito e il di più lo vorrebbe a danno dell'Italia. Con questo atteggiamento il governo di Mac-Donald urta in pieno nel suo programma umanitario. Per ottenere saldamente la pace ed arrivare finalmente al ristabilimento dei rapporti internazionali, sarebbe più giusto che Mac-Donald e il suo governo entrassero nelle idee di Mussolini: di accettare cioè il piano Young nella sua pienezza per renderlo praticamente e subitamente attuabile ed efficace.

La casa di vetro

Giova segnalare un articolo del quotidiano romano *Il Tevere* a proposito dell'atteggiamento della stampa nei riguardi dei problemi locali. *Il Tevere* si domanda perchè la stampa non si occupi mai di cose amministrative intervenendo anche con polemiche e discussioni. Si risponde che il silenzio dipende da volontà di quieto vivere e anche perchè localmente la discussione verso l'opera dei gerarchi è ritenuta per indisciplina. Il che non è e non deve essere. Il segretario politico non è certo il Partito, come il Podestà non è il Governo. Gli uomini possono talvolta non comprendere e sbagliare nei loro propositi e nelle loro opere. La discussione può ritrarli a tempo in careggiata. Mussolini ha chiamato il Fascismo «una casa di vetro» dove tutti possono guardare. Perchè non si può guardare anche nelle opere degli amministratori? L'indisciplina non riguarda l'intervento nella pubblica amministrazione, intervento di studio e non di ribellione. A questa non si deve arrivare. Ora la discussione appiana tante vicende che possono divenire pericolose. Se un amministratore o gerarca fascista segue una sua via che può essere errata, è giusto che sia richiamato con la discussione. E discutere apertamente sul suo operato non è indisciplina. L'infallibilità è soltanto dogma che riguarda il papato. E' sempre meglio discutere che lasciar fare e trar poi argomento di mormorazione, con relative polemiche che davvero recan danno al Regime. L'esempio milanese dovrebbe insegnare. Non è materia politica la nettezza urbana, gli appalti pubblici ecc., e di questo si può certo discutere senza venir a mancare alla disciplina fascista.

Clemme.

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA"

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Arenceisi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.

DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-25
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13,30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

MALATTIE
degli occhi e difetti di vista
Prof. Dott. MARIO MAGNASCO
già della R. Clinica Oculistica di Roma
Docente di Clinica Oculistica nella R. Università
Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo
Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a e 4.a domenica dalle 9-12
CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 30-5. Telefono 31-... tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus"
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANE, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE :: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA"
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 Prop. P. Girelli

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

A GENOVA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti"
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1067

RAPALLO, 17 Agosto 1929 - VII

www.internetculturale.it

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.-
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato):
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.75, in 5.a e 6.a pag. L. 0.30, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Governativa 2.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.30 per ogni 3 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

Rinvio

La Conferenza dell'Aja si è data a discutere particolari tecnici delle riparazioni ed ha rinviato l'esame sull'accettazione integrale del Piano Young. Ma questo è uno sfuggire momentaneo al punto difficile, posto in quesito dal ministro inglese; perchè si dovrà ben arrivare a fermarsi a decidere una risposta alla mozione del cancelliere dello scacchiere Sir Snowden. Questi ha parlato ben chiaro e ben aspro: «Io ho posto una questione e su di essa si deve fermare la Commissione finanziaria. Dei discorsi inutili se ne fan troppi ed io non voglio passar i miei ultimi giorni all'Aja. Ho voglia di ritornar a casa mia». E uscì dalla sala fischiettando. L'ironia non entra in diplomazia. Ma al ministro labourista piace usarla. E il primo ministro inglese Mac-Donald rinforza il suo ministro telegrafandogli che tutto il paese è con lui, nella sua protesta. E' inutile che i tecnici della Commissione finanziaria, primo fra tutti l'italiano Pirelli, vogliano provare che, per esempio, se l'Inghilterra vuol vedere nelle riparazioni in natura, fissate dal Piano Young, la ragione fondamentale del decadere del suo commercio e della sua industria, perchè ogni nazione, l'Italia compresa, è ben giusto che compri il carbone dove lo paga meno, e a tanti, come precisamente a noi italiani, giova più procurarsi il carbone tedesco e polacco che non lo inglese; è inutile ripetiamo, perchè ormai i labouristi, che si dicono forti del consenso nazionale, vogliono riesaminare il piano Young perchè in molti punti, dicon loro, all'Inghilterra sono imposti troppi sacrifici. Che stabiliranno i tecnici della Commissione? Per ora si rimanda a discutere. Ma forse domani e non più tardi, si dovrà ben decidersi alla discussione. Si tenta un compromesso coll'aggiungere alla quota dell'Inghilterra ciò che verrebbe tolto a delle piccole potenze, senza modificare la ripartizione prevista per le altre grandi potenze. Ma la Romania, la Serbia, la Grecia e il Portogallo accetteranno di rinunziare alle annualità tedesche che lor spettano, sempre secondo il Piano Young? E' ben vero che esse verrebbero beneficiate coll'aver ridotto il lor debito di guerra colle grandi Potenze. Ma, si ripete, accetteranno? Certo è che il labourismo, che si professa di voler *la ricostruzione dell'Europa sulla base di una amichevole intesa,* manca in pieno, coll'opera di Snowden, a questa sua affermazione.

Massoneria

Esistono ancora in altri paesi le loggie massoniche e naturalmente i massoni. Un articolo del *Giornale d'Italia* dà al riguardo notizie interessanti e precisa un'intesa intercorsa tra la massoneria francese e la tedesca per lo sgombero della Renania. La massoneria francese è tutta di una tinta, di sinistra, mentre i massoni tedeschi sono divisi in due tendenze, di sinistra e di destra. Ma però tutta la massoneria tedesca è sempre pronta ad unirsi quando lo voglia la supremazia tedesca. Or questa massoneria ha avuto ogni anno i suoi congressi ed in uno, non recente ma non lontano, tenuto nel 1926, a Belgrado, si è parlato di pacificazione tra la Francia e la Germania e di guerra all'Italia. E il giornale assicura che, nonostante il mistero in cui fu avvolto quel congresso, fu possibile accertare che allora furono fissati i tre seguenti punti:

1) Il centro direttivo della politica massonica nei Balcani è fissato dal 1927 al 1934 a Belgrado e deve concretare e realizzare un vasto programma politico.

2) Questo programma è quello di una fusione di tutti gli Stati balcanici in un'unica nazione con Belgrado capitale.

3) Questa nuova potenza balcanica, eminentemente massonica, dovrà essere diretta contro l'Italia.

Su questa notizia il commento è inutile. E' così facile capire che la massoneria non disarma. Vinta da noi dentro le frontiere si fa forte e strapotente all'estero; ma la sua strapotenza non fa paura, almeno al Fascismo. Dal '26 ad oggi son passati tre anni e il vasto programma balcanico non è ancora all'inizio. Si spiegano però certi atteggiamenti slavi e francesi di qualche tempo fa. Erano le prove massoniche, miserevolmente fallite. Ma al 1934 c'è ancor del tempo. Altre prove dovremo ancor aspettare. Ma il Regime ha rifatto la coscienza agli italiani e ha lor ridata colla sicurezza, la forza. Ed è questa che vince, non l'intrigo massonico sia tedesco o francese.

Orfani di Guerra

Il Fascismo ha avuta la sua prima ragione di essere dal disgusto dei combattenti, che reduci da una guerra vittoriosa trovarono ben presto il loro sforzo, dimenticato e svalorizzato il loro entusiasmo. Dal primo disgusto si arrivò al contrasto e si iniziò la nuova battaglia che culminò nella nuova vittoria, coll'affermazione dell'attuale Regime. Di conseguenza il Fascismo si diede a valorizzare interamente la vittoria e coloro che la avevano ottenuta. Cessati i contrasti di parte, i reduci furono onorati e si pensò seriamente alle loro organizzazioni, nei Mutilati e nei Combattenti, fuori d'ogni contrasto politico. Il Fascismo si valse poi alla nuova giovinezza in formazione ed istituì le altre tre grandi opere assistenziali del Regime: dei Balilla, della Maternità e Infanzia e del Dopolavoro. Ora volge il pensiero agli orfani di guerra, la cui cura non era trascurata, ma suddivisa in troppe istituzioni. La nuova Opera Nazionale degli orfani di guerra voluta dall'on. Mussolini e che sarà presto istituita per legge, raggrupperà in una solida compagine, le varie istituzioni sorte per l'assistenza dei figli dei Caduti in guerra. A dieci anni della Vittoria gli orfani dei Caduti, si trovano ormai in un età i cui bisogni vengono a mutare e non è più l'assistenza infantile che loro abbisogna. E' ormai in formazione la loro educazione e la loro sistemazione nella vita. Gli orfani di guerra sono in prevalenza figli di contadini e di operai ed è necessario praticare per loro un sistema all'avviamento professionale, col facilitarli nei loro bisogni e seguirli nelle loro inclinazioni, che son quelle dei loro padri. L'opera per gli orfani si assume questa grande responsabilità.

Ufficiali in Congedo

In applicazione della legge 24 Dicembre 1928 tutti gli ufficiali in congedo, non ancora volontariamente iscritti all'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, vi saranno iscritti d'autorità. Il provvedimento, che era atteso, completa il programma di forza e di efficenza che il Fascismo estende dal popolo all'esercito. La disciplina collaborativa che tiene il popolo dei lavoratori nei sindacati e ne fa una massa compatta per le battaglie della produzione, dando un nuovo aspetto alla vita sindacale della nazione; viene ora a legare nei quadri anche le forze direttive degli ufficiali in congedo. Costoro sono i maestri e gli educatori militari, che quando la Patria lo richiedesse, rientrano ad essere i capi nella battaglia. E' necessario che la loro attività borghese, pur data in armonia nazionale, non sciupi ma integri l'altra possibile attività militare di comando che un giorno, possono essere chiamati a sviluppare. La unione nazionale, che li ha da oggi di diritto nelle sue file, ha il compito di predisporre per gli ufficiali delle facilitazioni che servino a migliorare le condizioni loro, ma anche il dovere di tenerli stretti in quel cameratismo di vita militare, da cui sono usciti e dove possono per ogni bisogno, a qualunque data rientrare.

Clemme.

All'alba di una benefica agraria
rivoluzione in Italia

IV.

L'Italia in pochi anni vuole ad ogni costo guadagnare il tempo perduto nei secoli andati circa il progresso, l'utilizzazione della sua particolarissima VIS RUSTICA; quindi non permette più che i suoi abituali denigratori le rinfaccino la plenaria querimonia che il *latifondismo ha sempre rovinato l'Italia!* No! Se anche le altre nazioni hanno fatto dei passi nell'evoluzione, nella coltura e nello sfruttamento del regno agrario, l'Italia in pochi anni si rese veramente gigante. Divenne il modello della preveggenza per il riordinamento della base della vitalità terriera, cioè il credito agrario, con la legge 29-VII-1927, senza la quale non era possibile legiferare nell'anno seguente e tanto meno imporre o pretendere delle attuazioni nel 1929 dal 1.o luglio. Divenne modello nel campo della psicologia legislativa, cioè nello spirito e forma corporativa, senza logomachie e sussulti di vecchio stile, nella previdenza e provvidenza, regolarizzazione spiccia, organica, concreta e radicalità di operazione cominciando dall'integralità della bonifica in generale dalle Alpi alla Sicilia; per questo essa nella soluzione dei problemi sociali-agricoli prese in pochi anni un posto di incontrastata ed incontrastabile preferenza sulle altre Nazioni.

L'attuazione della legge per la bonifica integrale

Col 1.o di luglio entrava in vigore la legge per la bonifica integrale, approvata nel luglio del 1928 dal Consiglio dei Ministri. L'anno intercorso fra l'approvazione e l'esecuzione della legge fu destinato all'opera di preparazione anzitutto degli animi; e ciò si ottenne con una intensa opera di propaganda nelle varie provincie, che fece sorgere molti nuovi consorzi e diede più vigoroso impulso ad imprese private che già sussistevano. Basti dire che dopo i 574 contratti collettivi informati alle nuove regole della nuova disciplina di agricoltura e accanto ai novantadue consorzii, già riconosciuti dal 1.o luglio 1929 al 1.o luglio di questo anno, e sorti nei primi mesi successivi all'approvazione della legge, nel primo semestre del 1929 sono stati costituiti altri centocinquanta nuovi consorzii, di cui una settantina nell'Italia settentrionale, una trentina nell'Italia centrale e una cinquantina nell'Italia meridionale ed insulare. L'opera di preparazione si svolse in un *triplice campo.* Dal lato *tecnico* — per attuare i disegni di bonifica — si intrapresero studi e rilievi dei vari luoghi da bonificare. Per il lato *amministrativo,* si studiarono provvedimenti intesi a perfezionare ed a rendere più agevole ed efficace la procedura. Per il lato *finanziario,* il Capo del Governo, volle si stabilisse il piano creditizio necessario all'applicazione della legge per mezzo dell'Associazione Nazionale di Bonifica, e si effettuarono, per qualche centinaio di milioni, sconti di annualità liquidate a bonificatori e tuttora non collocate. Si entra adunque nella fase d'attuazione; e la legge, per meglio agevolarla prevede nuove dotazioni finanziarie e pubblici concorsi. Per la bonifica idraulica la legge stabilisce un contributo variabile nell'Italia settentrionale e centrale, tra il 56 e il 66 % del costo delle opere da parte dello Stato, e del 12 % da parte delle provincie, e nell'Italia meridionale ed insulare un contributo del 75 % da parte dello Stato e del 12.50 % da parte delle provincie. Per l'irrigazione, il contributo dello Stato varia tra il 35 e 45 % del costo nell'Italia meridionale. In sostanza — dunque — per ogni milione impiegato da privati in opere d'irrigazione — supponiamo dell'Italia meridionale — lo Stato partecipa alle spese con una somma variabile, a seconda dei casi, tra le 350.000 e le 500.000 lire, somma che, com'è noto, viene corrisposta in trenta annualità. La legge Mussolini rende poi possibile la costruzione di acquedotti rurali con un contributo da parte dello Stato del 75 % del costo; la costruzione di borgate rurali, con il contributo da parte dello Stato variabile tra il 10 e il 30 % del costo; la costruzione di fabbricati rurali isolati, con un contributo dello Stato variabile tra il 10 e il 30 % del prezzo del costo; la costruzione di strade per la trasformazione fondiaria nell'Italia meridionale ed insulare, col contributo nel costo da parte dello Stato del 75 % e per parte delle provincie del 12.50 per cento; la costruzione e il riattamento di strade poderali, con un contributo nella spesa da parte dello Stato fino al 40 %; la provvista d'acqua potabile, con un contributo dello Stato fino al 40 %; l'applicazione dell'energia elettrica agricola, col contributo da parte dello Stato variabile in ragione del peso e della lunghezza delle linee elettriche e della quantità di energia elettrica impiegata per i lavori agricoli. *(Civ. C. 18-VII-1928, p. 368; 20-X-1828, pag. 182; 20-VII-1929, pag. 180).*

Per il controllo dei beni ecclesiastici

I) *Città del Vaticano, 29 luglio.* - Il Segretario della Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari, mons. Pizzardo ha lasciato il Vaticano per un lungo periodo di vacanza. Pertanto nell'assenza anche del Cardinale Segretario di Stato, i Dicasteri della Segreteria di Stato sono retti dal sostituto mons. Ottaviani. Mercè il personale interessamento dell'Ordine Diocesano si vanno costituendo presso le curie diocesane di tutta Italia speciali uffici per amministrare la vigilanza e il controllo dei beni appartenenti ai Capitoli, alle Parrocchie, Chiese, Santuari, Fabbricerie, Confraternite, e, in generale, agli Enti ecclesiastici. Alcuni di questi uffici, a capo dei quali sono stati chiamati elementi di provata esperienza, sia nel campo del diritto sia in quello della contabilità, sono subito entrati in funzione per compilare un inventario completo e preciso dei benefici.

II) *Roma, 29 luglio.* - Un efficace contributo all'opera di bonifica, che il Governo Fascista ha intrapreso, sarà apportato dai parrochi. Le autorità ecclesiastiche si sono occupate della necessità che nessuno dei benefici parrocchiali debba dare un rendimento minore di quello che può in realtà dare, e hanno richiamato i parrochi sia al dovere di coscienza che loro incombe di una oculata amministrazione dei beni ad essi affidati, sia all'obbligo che essi hanno di dare, anche in questo campo, il buon esempio alle popolazioni rurali. I parrochi sono stati, inoltre, avvertiti che se essi dovessero tenere i fondi abbandonati o incolti potrebbero anche incorrere nel rischio di vederli, di autorità, amministrati da altri. L'autorità civile, infatti, si prefigge di esercitare una forte azione di controllo, sopra le coltivazioni dei fondi. Gli uffici provinciali assumeranno notizie circa lo stato di coltivazione dei fondi dei benefici, e in caso che le informazioni non siano soddisfacenti prenderanno gravi provvedimenti. Già la Federazione del Clero ha avuto occasione di occuparsi di qualche caso. Se i parrochi non possono personalmente sorvegliare i fondi e benefici dovranno costituire dei consorzii diocesani, e affidare ad essi l'amministrazione dei beni.

La campagna l'asilo naturale dell'uomo

Rifugio - scampo - sicurtà - asilo - isolamento salutare - ecco i nomi che si appiopparono sempre dagli uomini alla campagna specie per le ore della persecuzione, della guerra, delle crisi, delle epidemie e, in una parola, del periglio comune, presso qualunque popolo civile o selvaggio, dal Caucaso nevoso all'Estrema Tule.

Senza ricorrere al consiglio dato da Cristo a coloro che si fossero trovati presenti alla desolazione di Gerusalemme — assediata da Tito Vespasiano (a. 70 dell'e. v.) — di fuggire ai monti circostanti, troviamo ad ogni piè sospinto dei fatti e degli avvenimenti nella storia civile dei popoli, che formano una filastrocca di fughe anche precipitose alle campagne, colline, valli, promontori più o meno distanti all'infuriare di una pestilenza tra le cittadine contrade, o allo scoppiare di una guerra civile, o tra le minaccie di un assedio, o levandosi una persecuzione di parte civile o religiosa o comparendo un qualche pubblico flagello, per cui tornasse pericolosa la convivenza di persone agglomerate insieme tra l'angustie di popolosi sestieri.

In tali frangenti la campagna era il primo raggio di speranza, il nome più gradito, il sogno più consolante, il miraggio più attraente, il lembo di terreno più sano, più facile e più sicuro e quindi il domicilio più desiderato di pace.

Ippolito Pindemonte, entusiasta fino alla follia nel 1789 della rivoluzione francese, tripudiava di gioia quando nell'infausto maggio di detto anno, si aprirono gli Stati Generali, forieri per lui di un nuovo ordine di cose, per cui gli parve di vederla apparire (la rivoluzione) sulle acque della Senna in Parigi come una dea inaspettata e piovuta dal cielo. Ma si disingannava ben presto quando inorridito sentiva che essa cangiavasi in nazionale disordine, in anarchia sanguinaria, in èra di battaglia di umane belve feroci sitibonde di preda, di stragi, di ecatombi e di morte. Oh, fu allora che egli decise subito, specialmente dopo la decapitazione di Luigi XVI, di passare in Inghilterra, donde poi trasse a Berlino, a Vienna, Baviera, Marsiglia per ritornare in Patria giurando che, per conto suo, non avrebbe più lasciato il luogo natio — Verona — contento solo di starsene raccolto nei suoi studii e nella *campestre* solitudine (1793):

Fra i buoni agricoltor, fra l'innocente
Popol degli augelletti e degli armenti,
E in compagnia delle celesti Muse,
Questa vivrò, che mi concede il Fato
Secura, erma, pensosa e di piaceri
Melanconici sparsa oscura vita...
Felice te che non vedesti il nembo
Onde l'Italia...
Tutta fu avvolta... e con sì forte
Ruina poi si rovesciò dall'Alpi.

(Cfr. Civiltà Catt., 15-XII-1928, vol. IV., p. 503).

Ora, ciò presupposto, ci domandiamo: quale sarà una tra le tante ragioni per cui il vivere campestre divien più naturale perchè più tranquillo, meno scosso, più concentrato e meno dissipato, più silenzioso e meno detraente o calunnioso e sovversivo e quindi più alieno, sequestrato ed insensibile alle notizie mondane di suicidi, disgrazie, ribellioni, accuse, processi e specialmente al maligno serpe della maldicenza e della critica maligna, secondo le quali qualunque uomo morigerato e severo dovrebbe abbandonarsi all'inerzia o ad una vita fegatosa?

Ah, il contadino con il suo sentimento religioso verso quella Divina Provvidenza che, vestendo il giglio, pascendo l'uccello, sostentando l'infusorio, con più amore vuole provvedere all'uomo sua immagine e somiglianza, va canterellando tra un solco e l'altro, lavorando di zappa:

Benedicere et benefacere

e poi:

Lasciar cantare le passere!

o secondo uno dei nostri poeti agricofili:

...come il villan che posto in mezzo
Al rumor delle stridule cicale,
Senza curare il rauco strido loro,
Segue tranquillamente il suo lavoro!

L'apologo topesco di Lorenzo Pignotti

Il nostro Esopo fiorentino, al numero LXVI, ci favoleggiò che *temporibus illis:*

Un topo campagnuolo invitò a cena
Un topo di città... In tavola gli pose
Ed acini sceltissimi di vena (1)
E le vivande a lui più preziose.
....un po' di raviggiolo (2)
E un pezzo ancor per lui di prelibata
carne secca intarlata.... (3)
L'ospite altier li guarda appena e passa:
Arricciò il naso...
Vòlto al compagno disse:
Venir meco tu dèi,
Le rupi e i boschi abbandonar, che alfine,
Credimi, non si sa
Gustar la vita che nella città.
Gli crede il buon villano (4) e col favore
Della notte in cittade entrano e in grande
Ricco *Hotel* (5) passar tra lo splendore
Dell'argento e dell'oro...
Siede già su morbido tappeto
Il campagnuol stupito;
Corre il compagno...
Ad esso reca intanto
I cibi di sapore il più squisito.
Pien di buon appetito
L'altro dimena il dente e il muso s'unge;
A gustar nuovi cibi ognor coraggio
Gli fa quegli...
Assaggia, amico, questo buon *ragò* (6)
...questa gelatina
Gusta perchè è divina,
...Quel *fricandò* (7)
Non trascurare...
...Tuffa in questa salsa le basette.
A un tratto con orribile fracasso
Si spalancan le porte, entran staffieri,
Sguàtteri, camerieri,
E rimbombando va dall'alto al basso
Di due cani acutissimo ululato...
Il topo cittadin fugge e s'asconde (8)
Il campagnuol s'imbroglia e si confonde.
Restati soli disse: (9) Amico addio!
Torno al bosco natio,
Che queste pompe e questi regii tetti
E le vivande più squisite e buone
Fra rumori, inquietudini e sospetti
Mi farebbero troppa indigestione...!

(1) Acini appena dolci — (2) Cacio tenero di pecora o di capra — (4) Il topo campagnuolo — (5) Ostel - Hotel - Albergo — (6) Ragoût, parola francese che significa: intingolo, manicaretto — (7) Fetta di carne cotta sulla brace — (8) Il topo cittadino avvezzo a tali vicende, sorprese e sconcerti — (9) Il topo campagnuolo.

G. P.

L'amuleto nella storia
della civiltà

Si dà comunemente all'amuleto il significato e il potere del talismano. Ma vi è, nella storia dei popoli, la fondamentale distinzione degli amuleti in benefici e malefici: se ne incontrano, dell'una e dell'altra categoria, presso i popoli nel periodo iniziale della civiltà, nella fase intermedia, e perfino nella fase di piena cultura, (sebbene, presso questi ultimi, specialmente nelle umili classi sociali).

Risalendo alle origini delle credenze popolari, troviamo che gli amuleti sono oggetti naturali: gli animali, per alcuni particolari attributi dell'organismo; le piante, per le specifiche qualità del legno, delle foglie, dei fiori, dei frutti; i minerali, per la forma che in certi casi essi hanno, o per il colore o per la rarità. Il selvaggio cacciatore si adorna con gli avanzi della fiera uccisa (artigli, zanne, pelle, penne) o con quelli del nemico abbattuto (denti, frammenti di ossa, capelli) attribuendo ai suoi trofei carattere magico, ora protettivo e ora acquisitivo di nuove energie. La tradizione volgare presso di noi, tiene in particolare considerazione alcuni animali per la loro efficacia profilattica e antimalefica: di qui l'impiego di alcuni loro organi o parti a scopo salutare, e cioè: le corna del cervo e il cosidetto «osso del cuore» contro il mal di cuore, le unghie della volpe (o la coda e il fegato del maschio) contro la tisi polmonare, ecc. Amuleti si traggono anche dal corpo umano; per esempio, dal cranio o da altre parti dello scheletro contro il mal caduco.

Quanto alle piante, molto conosciuto è il *legno stregonio* detto così dal suo potere contro le streghe e le stregonerie. Virtù potenti — dal punto di vista magico e medicinale — sono poi attribuiti alle pietre. Gli indiani del Perù ne hanno in forma di pannocchie, per far aumentare il granoturco, in forma di pecore, per la prolificazione del bestiame; i melanesiani ne hanno una singolare, alla quale danno il nome di «pietra del pane» non solo per la sua struttura, che somiglia ai frutti dell'albero del pane, ma anche perchè credono che — legata alle radici della pianta — ne accresca la fecondità. Noi abbiamo le *pietre serpentine* di porfido nero o verde, contro le serpi; le *pietre del sangue* (agate carnaline) contro le emorragie; la *pietra delle streghe* (ematite) contro le fatture, e via dicendo.

L'amuleto artificiale è quello che si prepara — secondo il tipo fissato dalla tradizione — imitando i modelli naturali o impiegando la materia adatta. I cornetti di varie sostanze (osso, corno, corallo, argento, oro) sono in grande uso nell'Italia e nel Portogallo; i denti, molto adoperati nell'Africa; il cavalluccio marino, in voga nel Napoletano. Talvolta il modello è in gesso come la mano-cornuta, la mano-fica che le donne sarde portano scolpita sulla canocchia, la mano di Fatma che le donne arabe recano sul petto o alle orecchie o alle treccie.

«Durante la guerra mondiale — scrive un collaboratore dell'*Enciclopedia Italiana* nel terzo volume di prossima pubblicazione — gli amuleti si videro rifiorire sui campi di battaglia. Fra tanti, suggeriti dall'occasione o dalla trepidazione, non ne mancarono di caratteristici. I soldati inglesi preferirono pezzetti di pelle di gatto nero, quelli austriaci le ali del pipistrello cucite nell'uniforme, quelli francesi i luigi d'oro, reputati portentosi contro le mutilazioni. A Milano, durante il periodo bellico, vennero distribuiti medaglioni contenenti il terriccio insanguinato delle trincee. Amuleti furono considerati i projettili estratti dal proprio corpo, le schegge delle granate, i fucili degli eroi morti. Molti pensarono che gli amuleti guerreschi fossero un prodotto caratteristico del campo di battaglia, e rappresentassero veramente la psicologia del combattente; ma più larghe ricerche etnografiche hanno dimostrato che gli amuleti, che parvero singolari della guerra, appartengono invece al patrimonio nazionale, e vanno considerati come forme rinascenti o reviviscenti di vecchie credenze, trapiantate, nel momento del pericolo, dal casolare alla trincea.

Il sogno

I giornali riferiscono il sogno impressionante d'una madre testè avvenuto a Budapest.

Una signora si è presentata nell'ufficio delle pompe funebri per trattare del trasporto d'una salma da Bratislavia a Budapest. Stipulato il prezzo il direttore chiese alla signora i documenti necessarii per compiere il trasporto, ma essa rispose di non avere documenti di sorta. Era certa però della morte del figlio avendola sognata. Perciò si era vestita a lutto e desiderava fosse trasportata a Budapest la cara salma. Il direttore rispose che senza i dovuti documenti non poteva compiere la pietosa operazione e la signora andò via. Ma ritornò ventiquattro ore dopo, presentando un telegramma nel quale era annunziato il decesso di suo figlio, perito nel Danubio durante un bagno. Ogni tentativo — spiegava il telegramma — era riuscito vano e non potendo salvare il giovine se ne aveva ripescato il cadavere dopo lunghe ricerche. Egli si chiamava dott. Pietro Markovics e il sogno della madre non aveva mentito.

Il caso della signora Markovics si spiega con la telepatia, ma pure la mente ci si sofferma e chiede. Chiede come mai una madre può, sospinta da un semplice sogno sentire in sè la dolorosa sicurezza per cui si presenta già tutta abbrunata a ordinare che venga trasportata a Budapest la salma del figlio dott. Pietro. Dunque il dubbio sulla visione avuta non l'ha tenuta sospesa neppure un istante, non l'ha posta nell'alternativa d'un possibile inganno, di quelle immagini notturne tetre e paurose d'un sonno agitato che il giorno cancella, di

www.internetculturale.it

larve nate nell'animo inquieto che dapprima appariscono chiare e precise e poscia diventano torbide e confuse?

No, la madre non ha dubitato un istante; il sogno è stato per lei un presentimento e un avvertimento, un richiamo infallibile di un mondo col quale il suo essere si trova in corrispondenza perfetta. Il mondo dell'ignoto che per noi in genere è tuttavia misterioso e indefinito, che ci fa sorridere con sottile scetticismo dei sogni e di qualsiasi manifestazione al di fuori della nostra quotidiana realtà.

Un sogno, un presentimento, una visione?! Chi ha tempo di rivolgervi la mente pensosa che chiede e indaga? Il sonno è il riposo necessario all'organismo umano, adunque nulla di strano, un fenomeno abbastanza prosaico e naturale. Tutt'al più una vita fittizia che si sostituisce all'esistenza quotidiana e sviluppa i suoi fantasmi inconsistenti, e forse si annoda, si confonde, si contorce con i voli della fantasia; con i dolori che ci tormentano; con i desideri segreti; con tutto quello che l'anima accoglie in fondo al suo recinto più tenebroso; con le credenze e le superstizioni, ed anche con i rimorsi.

La notte crea e ingigantisce i fantasmi torvi dell'insonnia, i terrori che ci fanno trasalire al minimo rumore, gl'incubi mostruosi, le allucinazioni e le forme più fuggevoli e vaghe. La scienza spiega tuttociò con la nevrosi, le passioni assillanti ed insoddisfatte, le speranze beffarde e lusinghiere. Comunque il mistero che richiama l'attenzione anche degli ignari resta. Questa madre che sognando la morte del figlio Pietro, si veste a lutto e va ad ordinare il trasporto della salma diletta, ne è una prova evidente.

Esistono cose che non sappiamo ancora definire, nemmeno i meglio preparati alla più pura spiritualità, i dotti in materia filosofica e trascendentale. Le nostre conquiste in avanti, la penetrazione delle forze occulte del cosmo, non sono che tentativi verso l'eterno immutabile. Ma tutto questo ci sospinge a proseguirle, non importa se dovunque c'è il teorema con le sue incognite.

La telepatia, il sonnambulismo, il magnetismo, quest'ultimo che la scienza medica si promette d'utilizzare per addormentare il paziente nel caso di una dolorosa operazione, sono fatti che sconfinano dalle conoscenze stabilite e sui quali intesse le sue trame l'empirismo. Trame che la ragione nella sua evoluzione incessante, giungerà a sconvolgere e distruggere, quando riunirà in sè la natura e la vita dell'universo; l'espressione dell'una e la finalità dell'altra. Quando, elevando la fronte e fissando lo sguardo sereno nell'infinito, lo troveremo popolato di verità e di fede.

V. Vampa.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La settimana marinara

Regate a vela libere

La prima giornata della settimana marinara si è iniziata con un brillante risultato. Sotto migliore auspicio non potevano aver principio queste manifestazioni nautiche, preludio nei prossimi anni di cimenti e raduni marinari di sempre maggiore importanza ed interesse.

Sul traguardo di partenza si riunivano ben nove imbarcazioni, favorite quasi sempre durante le regate da un vento a raffiche da tramontana. Non vi è da rimarcare nessun incidente e nessuna protesta. Ecco i risultati:

Serie fino a m. 5.52: 1.o Napoli del sig. Gargiulo Amedeo di Santa Margh., che impiega ore 1.15'54" a compiere i tre giri del triangolo — 2.o Pensiero del sig. Prato Mario di Portofino, in 1.31'30".

Serie fino a m. 4.50: 1.o Silvia del dr. Mario Ballante di S. Margh., che impiega ore 1.24'13" a compiere i tre giri del triangolo — 2.o Lucia del sig. Marra Luigi di Portofino, in 1.27'37" — 3.o Rosetta del sig. Oneto Emanuele di S. Margh., in 1.37'31".

Serie fino a m. 3.50: 1.o Balilla del sig. Cichero Attilio di S. Margherita, che impiega a compiere i due giri del triangolo in ore 1.05' e 35" — 1.o Aurora del sig. Schiaffino Giovanni di Portofino, in 1.10' e 2" — 3.o Ausonia del sig. Olivari Battista di S. Margh., in 1.12'4" — 4.o Ilda del sig.r Maggio Remo di Santa Margh., in 1.12'05". Aurora e Ausonia, perchè imbarcazioni di quattro metri di lunghezza, sono state handicappate di 5'.

Gare motonautiche per imbarcazioni da spiaggia

Il giorno 13 si sono corse le annunciate gare motonautiche. L'affluenza dei concorrenti è stata numerosa nella serie dei 250 cm.³ e invece la 500 è andata deserta. Il mare calmo, l'ottima disciplina sul campo di regata, l'inappuntabile organizzazione hanno permesso uno svolgimento regolare delle singole prove, talchè non v'è da rilevare nessun incidente e protesta. Numerosa folla assisteva dal lungomare e dagli stabilimenti balneari, alle regate, appassionandosi in special modo per la prova dei 250 cmc., il cui esito per la seconda posizione rimase in sospeso quasi sino alla fine. Ecco i risultati:

Categoria cmc. 350: 1.o Domenico del sig. Domenico Ovitano di S. Margh., che impiega a compiere i cinque giri del triangolo minuti 48'40" — 2.o Rolandino del signor Denaro Vito di Portofino, in 51'16" e 2[5 — 3.o Rosetta del sig. Oneto Emanuele di S. Margh., in 54'29" e 3[5 — 4.o Brancaleone II del sig. Roccatagliata Emilio di S. Margh., in ore 1 — 5.o Emilia del sig. Pontello Tullio di S. Margh., in 1.00' 55" 3[5 — 6.o Ondina del sig. Roccatagliata Bernardo di S. Margh., in 1.4'40" 4[5 — 7.o Santarosa dello stabilimento Elio di S. Margh., in ore 1.9'33". Ritirata Franca del sig. Schiappacasse Agostino. Il giro più veloce fu il primo, compiuto dall'imbarcazione Domenico in minuti 9'33".

Categoria cmc. 350: L'Antofogasta del sig. Massa Polito di Santa Margh., compie un solo giro del triangolo impiegando minuti 11'53" e 3[5, per il ritiro dell'altro concorrente.

Gare di nuoto per signorine e giovinetti

Il giorno 14 c. m., si sono svolte le annunciate gare di nuoto. L'esito è stato brillante, tutte le prove sono state combattutissime specialmente nella gara ondine ove fino a pochi metri dal traguardo le signorine Ferreri e Giangrande hanno lottato per il primato, risoltosi poi in favore della prima per il suo potente *serrate*. Il campo di gara — preparato con somma cura dagli infaticabili rag. Violani Dyalma, sigg. Figallo e Vaccaro — era sito nello specchio di acqua prospiciente lo stabilimento Flora, ove s'era data convegno una immensa folla d'imbarcazioni, da cui partirono vibranti applausi all'indirizzo dei vincitori. Ecco ora i risultati:

Metri 100 per signorine: 1.a Ferrari Nelly di Milano in 1'43" — 2.a Giangrande Elena di S. Margh. in 1'44" — 3.a Laviosa Lolla di Rapallo in 1'48" — 4.a Gueraldi Rina di Milano. Ritirata sig.na Torriani.

Metri 100 per giovinetti: 1.a batteria: 1.o Macera E. in 1'20"; 2.o Devoto G.; 3.o Costa G.; 4.o Coppini G. — 2.a batteria: 1.o Canessa U. in 1' 21"; 2.o Amoretti F.; 3.o Bruno L.; 4.o Lagomarsino L. Ritirato Crovetto A. — Finale: 1.o Canessa Umberto dell'O. N. B. di Rapallo in 1'21"; 2.o Macera Ettore dell'O.N.B. di Rapallo in 1'24"; 3.o Devoto Giorgio dell'O.N.B. di S. Margh. in 1'21"; 4.o Amoretti Fortunato del G.S.F. di Camogli; 5.o Bruno Lorenzo libero di Santa Margh.; 6.o Costa Giampaolo della O. N. B. di Rapallo.

Metri 400 per giovinetti: Si corrono due batterie ai 200 metri: 1.a batteria: 1.o Fuganio E.; 2.o Devoto G.; 3.o Parodi V.; Canessa U. ritirato. — 2.a batteria: 1.o Truffa E.; 2.o Crovetto A.; 3.o Lagomarsino L. — Finale: 1.o Truffa Eugenio del G. S. Littorio di Rapallo in 6'16"; 2.o Fuganio Emanuele dell'O. N. B. di S. Margh.; 3.o Devoto Giorgio id.; 4.o Crovetto Alberto id.

* * *

Ricordiamo che sabato 17 agosto si svolgerà nello specchio d'acqua prospiciente lo stabilimento balneare «Elio» il concorso per le imbarcazioni meglio illuminate, con inizio alle ore 21. Il giorno 18 agosto, oltre ai divertimenti popolari che si svolgeranno dalle ore 15.30 in poi, sarà data alle ore 10 la partenza per le gare motonautiche per imbarcazioni da corsa non federate. Si correranno due serie: *a)* da cmc. 251 a 350; *b)* da cmc. 501 in più. Il percorso sarà di dieci giri di triangolo per la serie A e di quindici per quella B. Le iscrizioni si ricevono presso la sede provvisoria del Comitato (locali dell'Agenzia della N. G. I., g. c.) e nel giorno delle singole gare si ricevono sul palco della Giuria, allo stabilimento «Elio», g. c. Vi sono ricchissimi premi in palio.

Ballo dei Bambini all'Hotel Imperiale

Domani Domenica, alle ore 17, è annunciato un gran ballo per i bambini all'Imperial Palace Hôtel a beneficio degli orfani di guerra di Padre Semeria. Certamente a questa simpatica riunione benefica accorreranno le più elette famiglie di Santa Margherita e della vicina Rapallo, cooperando così alla iniziativa dei proprietari dell'Imperial i quali si assumeranno tutte le spese e verseranno l'intero importo delle entrate a beneficio dell'opera. A tutti i bambini sarà regalato un ricordo, oltre alle figure di «cotillons» e non mancherà una gradita sorpresa per il mondo piccino. I biglietti a L. 10 (esclusi i bambini) si ritirano all'entrata dell'Imperiale prima della festa.

*

Tra le note festive del Ferragosto sanmargheritese, una principalmente va segnalata: la serata di gala organizzata all'Imperiale Palace Hotel dagli egregi prop. sigg. Guindani. Seppure in questo maestoso albergo, nei sabati di gala che vi sono diventati tradizione, si dia convegno la migliore folla cosmopolita; giovedì sera ogni successo è stato sorpassato perchè si può dire che tutta la brillantissima colonia estiva di questa nostra magnifica riviera ha contribuito a rendere affascinante la festa svoltasi nei bei giardini dell'albergo, tra un brillio di luci, una danza, un cotillon offerto con grazia squisita da qualche figurina leggiadra e un servizio inappuntabile quale solo un grand'hotel può apprestare. Con la magnifica serata danzante l'Imperial Palace ha realmente contribuito a dare tono di chic al Ferragosto, così come contribuisce seralmente, colle sue feste ben organizzate, a rendere sempre più attraente la stagione balneare che in Santa Margherita trova le sue infinite seduzioni.

*

Giovedì 22 c. m. grandioso ballo a totale beneficio degli Ospedali di Santa Margherita e di Rapallo. Inizio delle danze: ore 22. Il nostro più vivo plauso per l'atto squisitamente filantropico degli egregi proprietari dell'Imperiale.

Movimento forestieri

L'ente Autonomo ci comunica il movimento degli italiani e stranieri soggiornati nella nostra città nel mese di Luglio u. s.

Italiani N. 669, Inglesi 29, Francesi 8, Belgi 8, Tedeschi 79, Austriaci 32, Ungheresi 8, Cecoslovacchi 12, Olandesi 63, Svizzeri 28, Albanesi 4, Russi 4, Polacchi 2, Nord Americani 54, Sud Americani 25. Totale stranieri 356. Complessivamente 1025.

Conti in pubblicazione

Il commissario straordinario governativo delle opere Pie cittadine rende noto che i conti finanziari per gli esercizi 1927 e 1928 dello Asilo Infantile «Regina Margherita» trovansi depositati nella Segreteria dell'opera Pia sita nel fabbricato della Casa della Provvidenza piano secondo per la durata di giorni 8 consecutivi dal giorno 12 corr. mese. Chiunque può prenderne visione e presentare le proprie osservazioni per iscritto senza spesa alcuna.

Al Cinema "Savoia,,

Dopo le fortunate rappresentazioni della compagnia «Fantocci Lirici» verranno riprese in questo locale le visioni cinematografiche: Lunedì 19 corrente *I volti dei fanciulli*. Forte dramma interpretato dai piccoli artisti Jean Forest ed Arlette Peyran. Martedì 20 corr. *E tu mi sposerai!* lavoro originale e brillantissimo con l'artista Cöllen Moore. Mercoledì 21 corrente *Riso e lacrime napoletane* dramma passionale d'ambiente napoletano con l'artista Lia Maris. Giovedì 22 corr. *Koenigmark* tratto dal celebre romanzo di P. Benoit con l'artista Huguette Duflos. Venerdì 23 corr. *L'erede di grishnes* lavoro drammatico con Lil Dagover. Imminente *Il mostro del Mare* con Jon Barrymore. Prossimamente *Vissi di arte vissi d'amore* con Charlot.

Le rappresentazioni della Compagnia Fantocci Lirici al «Teatro Savoia»

Con sempre crescente concorso di pubblico continuano al «Teatro Savoia» le rappresentazioni della nota Compagnia d'operette Fantocci Lirici Flli. Salice. La compagnia ottiene un grande successo per la sfarzosa ed elegante messa in scena per gli effetti di luce e lussuosi costumi. Stasera sabato 17 corr. *Le cinque parti del mondo*. Domenica 18 corr. ultima recita con l'operetta *Sogno di un waltzer* del maestro Strauss.

Feste danzanti

Continuano i trattenimenti, promossi dalla Colonia Bagnante, a parziale favore delle opere assistenziali Cittadine, allo Stabilimento Elio. Sabato 17 corrente grandiosa festa danzante del titolo «Ballo delle Nazioni» e domenica 18 corr. alle ore 22, chiusura del ferragosto. Fiaccolata alla Veneziana con premio alle migliori barche illuminate, e dopo grandiosa festa danzante con ricco cotillons.

La festa di S. Lorenzo

Con grande concorso di pubblico si svolse domenica scorsa nella frazione di S. Lorenzo la festa del Santo Titolare e patrono. Le funzioni religiose e la processione riuscirono degne della tradizione di questo popolo. Ottimi pure i due concerti della nostra banda cittadina «Cristoforo Colombo» diretta dal Prof. Luigi Alessio ed i fuochi artificiali del noto pirotecnico Carlo Mosto di Chiavari.

Infortuni e disgrazie

— Il muratore Antonio Volpe fu Angelo d'anni 23 alle dipendenze della ditta Luigi Gnocchi mentre lavorava in una casa in costruzione in via Roccatagliata riportò diverse scottature all'avambraccio, giudicate guaribili in giorni 8.

— Il muratore Aldo Giovanelli di Massa Carrara residente a Rapallo, mentre transitava in via della Stazione presso l'ingresso di villa Argentina veniva urtato da una carrozza riportandone lievi ferite alla tempia sinistra.

Stelloncini di cronaca

In questi giorni giunsero, ancorandosi nella banchina del nostro porto, il yacht a motore «Alice» proveniente da Napoli dell'on. Morisani, ed il nuovissimo ed elegante motoscafo da diporto «Tigre» del grand. uff. Perrone.

IL NUOVO PARROCO A SAN GIACOMO. Veniamo informati che venne nominato parroco della chiesa di S. Giacomo di Corte il teologo don Antonio Panesi, attualmente prevosto di S. Giulia di Centaura (Lavagna).

UTILE PUBBLICAZIONE. Coi tipi della Tipografia Devoto della nostra città è uscito in questi giorni un piccolo volumetto con gli orari dei servizi pubblici di auto, vaporetti, tranwai nel golfo Tigullio e con l'orario delle ferrovie.

Al prossimo numero un articolo interessantissimo:

«SVEGLIA TIGULLIO!»

La passeggiata del signor Direttore

(Continuazione, vedi num. 1061)

Il proprio dei grandi condottieri di uomini (non è anch'egli, il signor Direttore, un condottiero d'uomini? E che razza d'uomini: professori bizzosi, scolari perdigiorni, genitori senza discrezione, bidelli che l'intendono a rovescio), è di saper modificare su due piedi i propri disegni, per adattarli a circostanze impreviste. Or questo è il caso. Non si trova l'orologio? E io vo senza. L'autobusse è partito? E io vo a piedi.

Con questa magnanima risoluzione, sotto la quale si nasconde qualche favilla di mal confessata stizza, infilo il portone. Ma, appena fuori, mi si presenta, sul marciapiede in faccia, lo spazzino di via Roma, intento alla sua bisogna; e subito la stizza è spenta. Il brav'uomo, vedendomi, si mette, come ha per uso, sull'attenti; e, brandita la scopa con la sinistra, con la destra saluta romanamente; e io romanamente rispondo.

Curiosa! Con quest'uomo non ci siamo mai parlati: non so nulla di lui, nemmeno il nome: eppure gli voglio un gran bene, e molto gli devo. Già il fatto che tutt'e due abbiamo il campo della nostra attività in questa via Roma che è l'entrata principale al paese, ci affratella con un vincolo di carità di patria. A chi arriva a S. Margherita, io, presentando per prima cosa la mia scuola, gli do a credere che l'istruzione qui sia ricercata e diffusa: lo spazzino, mostrando ben pulita la sua strada, gli induce l'impressione che anche il resto sia pulito; e voi sapete che sulle prime impressioni l'uomo forma, generalmente parlando, i suoi giudizii.

Ma più che fratello, egli mi è maestro di morale filosofia; e maestro nell'unico modo in cui si può essere fruttuosamente maestri di morale: che è a dire, con l'esempio.

Quante volte, nelle gelide mattine di inverno, non so risolvermi a cavar le membra dal tepore delle coperte! Ed ecco, da fuori, mi viene all'orecchio il fruscio lento e regolare della sua scopa. Mi riscuoto, mi figuro il poveretto, mezzo intirizzito, nella strada ancor buia e deserta; ho rossore della mia pigrizia. Sta sù, poltrone! E balzo a terra.

Oppure, al finire d'un giorno di scuola, il tedio mi prende per questo ripetersi meccanico di tutte le operazioni cretine che si chiamano doveri d'uffizio; e dico a me stesso: — Doh! che vita è questa? Da mane a sera, da ottobre a settembre, sempre la medesima storia. All'inferno, una buona volta, tutte queste cartacce, tutta questa gentucola. Aria e luce! Poesia e libertà! — E così dicendo mi affaccio alla finestra. C'è, lì sotto, lo spazzino, che ha smesso di scopare. La strada pare un salotto. Egli si ferma un istante a guardarla con visibile compiacimento. Ahimè! passa un ragazzo e vi getta la buccia d'un'arancia; passa un cavallo e vi lascia cader di peggio. Che fa il mio uomo? Non maledice il ragazzo, non impreca al cavallo. Serio e tranquillo torna a scopare. E così tutti i giorni, e così tutto l'anno. Allora capisco ch'egli, senza averlo letto, mette in pratica il precetto di Goethe, che io ho letto, e non metto in pratica: «La via più sicura di sbarazzarsi dei doveri penosi è quella di adempierli coscienziosamente».

Anche m'accade spesso di meditare sulla deplorevole trascuranza degli uomini, in onorare i cittadini benemeriti della Patria, gratificandoli vuoi d'una aurea medagliuzza di benemerenza, vuoi d'un diplomino di cittadinanza onoraria, o, diciam pure, d'una crocerella di Cavaliere. Ma se, per avventura, (oh! Dio, qualche momento di sincerità, almeno con noi stessi, tutti l'abbiamo) se, per avventura, nel novero di questi cittadini benemeriti e trascurati, mi provo a mettermici anch'io, basta che il mio spazzino faccia udire il cigolio della sua carriola, perchè me lo veda davanti, con la scopa e il camiciotto lardellato di frittelle, e con l'aria di dirmi: — O tu, che ti sei assunto di prendere in giro le debolezze degli uomini, prima d'esserti liberato delle tue, ancora non ti sei accorto quanto valgano di più queste mie frittelle che tutte le decorazioni di un diplomatico? — E allora sento che, se davvero l'avessi lì, gli prenderei la mano callosa, e gliela stringerei forte, e gli direi: — Amico mio, hai ragione. Tu mi sei veramente maestro di saggezza. Più filosofia sgorga dalla tua scopa, che dall'aride penne di dieci professori di filosofia.

***

Corso Elia Rainusso. A sinistra, palazzine di recente costruzione. Ognuna d'esse cerca di mettersi in mostra con qualche stramberia dell'architettura o della decorazione. Sono in cerca d'uno stile: come tante donnine allegre in cerca d'un avventore.

A destra la collina, grigia d'ulivi. Dove il corso muta nome, un baraccone sdrucito, lungo e basso; e dentro quello, ragazzi che giran la ruota e uomini che pestano la stoppa. E' quanto resta dell'antica industria margheritese delle funi.

Un tempo, di qui si aprivano due vie: una portava in basso, all'Albergo dei poveri; l'altra in alto, alle ville degli Americani. C'era chi imboccava l'una, chi l'altra. Per esempio, il mio sempre ricordato amico, cav. Lastreto, che si fece costruire quella palazzina là sopra, s'è messo per la seconda.

— Che fortuna!

— Fortuna? Girar la ruota fino a tredici anni, dalle sei del mattino alle otto di sera, con in tasca mezzo pane e un pugno di fichi secchi; imbarcarsi a quell'età, per l'America, su una nave a vela, senz'altro bagaglio che una camicia e un paio di calzoni di ricambio; restar tre mesi in viaggio mangiando galletta coi vermi, e bevendo acqua che pareva questa d'oggi; approdare sconosciuto a Montevideo, e cominciare da fattorino; scamparla dal colèra del '63, prodigandosi in pro degli altri; passare a Buenos-Aires che a quel tempo era un covo di filibustieri; entrar commesso in un negozio: diventarne a poco a poco socio; traversare sessanta volte l'Oceano.... tutto questo me lo chiamate Fortuna?

— Provvidenza, allora.

— Eh! la Provvidenza! guardate laggiù nel giardino dell'Ospizio di carità, quel povero vecchio dalle mani anchilosate, dalle spalle sbilenche, dallo sguardo vuoto. Egli ha passato tutta la sua vita a infilare stoppa dietro stoppa; e di suo non ha tanta corda da impiccarsi. Che ne dite della Provvidenza?

— O insomma, fortuna no; Provvidenza no; che sarà dunque?

— Sentite: in questi casi si discute, si discute, e sempre si finisce che ciascuno resta con la sua opinione. Questo, però, è certo: che uno, quando la gli va bene a lui, pensa che il Signore è giusto; quando la va bene agli altri, trova che la fortuna è cieca.

(Continua) **A. Scarsella.**

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 12 al 25 luglio 1929-VII

NASCITE

Maschi 6 Femmine 5 Totale 11

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Buzzio Palmira ved. Sobrero d'anni 66 benestante Via Provinciale - Hitchings Eleonora ved. Lanz d'anni 50 benestante Via Favale - Maraldi Emilio d'anni 78 pensionato Via Larco N. 2 - Giudice Filomena ved. Massa d'anni 88 benestante Via Sella N. 1.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Parodi Luigi Emilio celibe maggiorenne panettiere con Bini Angiola, nubile minorenne casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

NESSUNO

Cinema - Teatro SAVOIA
SANTA MARGHERITA LIGURE

RECITE STRAORDINARIE
DELLA MONDIALE COMPAGNIA
FANTOCCI LIRICI FRATELLI SALICE

Questa sera sabato - Ore 21:
Le CINQUE PARTI del MONDO
Féerie in 3 atti e 10 quadri

Domani domenica - Ore 21:
SOGNO DI UN "WALTZER,,
Operetta in 3 atti di R. Strauss

SPETTACOLI MERAVIGLIOSI!

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI
LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA
NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE
SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sulle somme vincolate per un anno.
2.° Riceve come versamento in deposito:
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e senza alcuna spesa.
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.
5.° Eseguisce operazioni di riporto, di compra-vendita titoli di Stato ed Industriali Nazionali od Esteri, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.
7.° Rilascia GRATIS all'atto della richiesta: assegni pagabili a vista sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.
9.° Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del pagamento delle tasse per conto dei correntisti.
14.° Eseguisce pagamenti telegrafici.
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte
Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente -
APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria BALDIN
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 3

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello.

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo-Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala di pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagno e W. C. privato. prop. MARANGONI

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

Ristorante Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) | Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

www.internetculturale.it

17 AGOSTO 1929 - Anno VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

L'occasione non lasciate sfuggire d'andare stasera alla grande lotteria. Là se l'aiuta la fortuna ognuno potrà vincere dei premi di prima qualità.

Come si fa il bagno di sole

Mettiamo tra i benefici effetti delle cure del mare, quella del sole, quantunque essa possa venir praticata dovunque, anche sulla terrazza della propria casa in città, mentre la cura del sole fatta al mare beneficia degli altri fattori climatologici che fanno preziose le località marine.

Tutti i medici hanno sperimentato come lesioni ossee tubercolari trattate a lungo e con poco effetto con la cura del sole in città hanno fatto dei progressi insperati, verso la via della guarigione, appena trattati col sole del mare.

La cura del sole è tutt'altro che moderna, come moltissimi credono.

Nelle interessanti e chiare lezioni di fisioterapia tenute da Fausto Angelucci, il noto fisiatra romano, per non dire l'unico, per incarico avuto dal Partito, nella tenuta di Santo Alessio alla scuola rurale femminile fascista a Roma è esposta ben ordinata la interessante storia della elioterapia.

La luce e i colori

I fattori elioterapici sono due: il bagno di sole che utilizza a scopo curativo l'irradazione diretta ed il bagno d'aria che si serve della luminosità generale dell'ambiente.

Per intendere bene l'azione del bagno del sole occorre ricordare che la luce del sole è composta di varie radiazioni elementari nelle quali può essere scomposta per mezzo di un prisma. Lo spettro solare è costituito dalla parte visibile da lungo tempo conosciuto (i colori dell'iride) e da una parte non visibile al di quà del rosso e al di là del violetto. Ognuna di queste parti dello spettro ha azione diversa fisica o termica la quale è più forte nell'infrarosso, e chimica esclusivamente nell'ultravioletto. A questi ultimi raggi si deve l'azione biologica più spiccata.

Nello spettro solare sul mare una parte dei raggi ultravioletti, la più dannosa alla vita degli elementi cellulari, è assorbita dall'atmosfera. Ma l'atmosfera marina non l'assorbe tutti; a quelli che sfuggono all'assorbimento, si devono (quando il sole è alto e l'atmosfera trasparente e con relativamente poco vapore acqueo) le bruciature solari.

Sull'azione biologica luminosa dello spettro poco si sa. Della parte rossa ed infrarossa si sa il potere termogeno, della violetta ed ultra si conosce il potere battericida.

Lasciando da parte le modificazioni della temperatura, del polso, della respirazione, della pressione sanguigna, non sempre facilmente apprezzabili, nel sangue si nota presto un aumento dei globuli rossi e della quantità della sua sostanza colorante, l'emloglobina, che apporta ai tessuti del nostro corpo e ferro ed ossigeno. Le secrezioni aumentano, gli scambi si accelerano (dimagrimento sensibile negli individui grassi) i batteri si distruggono (scomparsa delle suppurazioni alle piaghe e alle ferite), e si ha la stimolazione dei tessuti sino alla rigenerazione e alla cicatrizzazione. Sulla pelle la azione è ben visibile. Lasciando stare il rossore sino alle vere scottare che si hanno per la caotica esposizione ai raggi solari, uno dei fenomeni più importanti è l'imbrunimento della pelle che ha il significato (Angelucci) di una tale reazione dell'organismo allo stimolo luminoso, colorifico e chimico elioterapico insieme ad una azione protettiva della pelle contro l'azione troppo forte dei raggi stessi (per l'azione degli ultravioletti).

Una tabella dei tempi

Incidentalmente accenniamo alla importanza di fare le cure del sole all'aperto e a corpo nudo, perchè i vetri e gli abiti assorbono i raggi chimici dello spettro (gli ultravioletti).

Il bagno di sole si fa esponendo il corpo nudo ai raggi diretti per un certo tempo. Può farsi parziale e generale a seconda dell'azione che si vuole ottenere: sarà parziale nelle forme tubercolari delle ossa, delle glandole; sarà generale nel linfatismo, nell'anemia, nel rachitismo, nella gracilità. Il corpo coperto soltanto quanto la decadenza lo esige, il capo protetto da un ampio cappello di paglia o da un leggero berretto bianco occhiali neri o gialli. Negli stabilimenti più progrediti sono costruiti dei *box* aperti in alto e svasati verso il sud, cabine girevoli, ecc. Le ore migliori sono dalle 11-14 nelle stagioni medie, d'estate dalle 9-11 e dalle 15-17. La durata varia a seconda della stagione: più breve di estate e nelle spiaggie meridionali, nelle mezze stagioni e nelle località più settentrionali più lunga.

Parleremo dell'importanza del così detto clima forte e clima debole marino nel parlare dei fattori climatologici delle cure del mare. Distinzione che ha un po' rivoluzionato (Ceresole) le cure marine che nella maggior parte dei casi riesce più efficace in primavera ed in autunno che in estate (nei bambini).

Una persona sana che fa il bagno di sole al solo scopo igienico e d'irrobustimento si limiterà il primo giorno all'esposizione di tutto il corpo per cinque minuti nel lato anteriore, cinque sul posteriore e cinque su ciascuno dei fianchi. Il secondo giorno 10; il terzo 15 sino alla comparsa della pigmantazione bruna della pelle, dopo la quale potrà restare lungamente esposto.

In un soggetto debole o malato si procederà gradualmente oltre che nel tempo, nella topografia dei tratti di superficie della pelle esposta.

Per il miglioramento della razza

Uno schema molto seguito è: 1 giorno 5 minuti gambe e avambraccia; 2 giorno 10 m. gambe e avambraccia, 5 m. cosce e braccia; 3. giorno 20 m. gambe e avambraccia, 15 cosce e braccia, 10 addome; 5. giorno 30 le membra, 20 l'addome, 5 il torace; 6. g. 45 m. le membra, 30 l'addome, 15 il torace, 10 il collo; 7. g. un'ora le membra 45 l'addome, 20 il torace, 15 il collo. Questa ultima esposizione verrà ripetuta per parecchi giorni. Nei soggetti a pelle bianca le sedute saranno più corte. A pigmantazione completa della pelle la esposizione si prolungherà per ore.

I benefici effetti della cura del sole si notano per primi nel rachitismo nei denutriti, nei convalescenti, negli anemici. Si giovano della cura i malati di malattie del ricambio (reumatismo, uricemia, diabete, gotta, nefrite cronica), tutte le affezioni della pelle (in questi ultimi anni alcuni ricercatori hanno trovato nel bagno di sole un ottimo risultato nella proriasi) e in molte malattie delle donne.

Ma una delle azioni più importanti e più conclamante è la sostituzione della cura del sole al coltello chirurgico nelle tubercolosi ossee, articolari, glandolari, cutanee e laringee. Una buona azione si è avuta pure nell'adenoidismo.

A tutte queste azioni va messa al posto d'onore l'azione di prevenzione contro la tubercolosi, cioè la azione profilattica che oggi il Regime sfrutta mirabilmente per il miglioramento della razza.

L'Italia, per le sue stupende spiaggie, per il suo cielo di cobalto, per il suo mare turchino è il primo Paese del mondo ove l'elioterapia può essere largamente e fruttuosamente usata.

Le controindicazioni sono l'eccessiva adinamia, i vizi di cuore scompensati, l'arteriosclerosi avanzata, la tubercolosi polmonare febbrile e tendente all'emottisi, le affezioni del sistema nervoso.

Dott. Fraschetti
di «Terme e Riviere».

Oblazioni benefiche

La P. A. Croce Bianca sentitamente ringrazia i sigg. coniugi Castagneto Biagio fu Michele ed Oliva Virginia fu Andrea per la generosa offerta di Lire Duemila fatta a mezzo del socio benemerito Maino Santino.

L'oblazione è stata devoluta a pro della nuova Autoambulanza e i nomi dei Benefattori inscritti fra i Soci Benemeriti della Associazione.

Il dott. Amedeo Celle lascia l'amminist.ne ospedaliera

Domenica mattina è sceso nella nostra città, unitamente alla sua gentile signora, il dott. Amedeo Celle. Per quanto l'esimio Gerarca abbia voluto mantenere l'incognito e sfuggire ad ogni rumorosità, non ha potuto sottrarsi ad una schietta ed improvvisata dimostrazione di simpatia da parte di amici, estimatori, autorità e cittadini che considerano il cav. Celle come un benemerito cittadino d'elezione. Il Podestà, segretario politico, coi membri del direttorio, dopo aver ricevuto l'ospite gradito unitamente alla sua distintissima signora, volle presenziare ad una radunanza dell'Amministrazione Ospedaliera della quale il dottor A. Celle era benemerito presidente, dopo essere stato per circa due anni attivissimo ed oculato Commissario prefettizio *ad honorem* del nostro Ospedale Civile. Avendo il Presidente dichiarato che stante la nuova carica a Segretario Federale per la provincia era costretto a dover lasciare ad altri il suo posto, esprimeva ai membri del Pio Istituto i ringraziamenti più cordiali per la valida collaborazione avuta dagli stessi. La Amministrazione, a malincuore prendeva atto delle dimissioni. Il Podestà a nome del Fascio, dei cittadini e dell'Amministrazione spedaliera esprimeva ancora una volta i più vivi ringraziamenti per l'opera prestata dal cav. Celle assicurandolo che Fascio e cittadinanza, esultanti per l'alto e nuovo onore conferito all'ex attivissimo Segretario del Fascio rapallese, sarebbero stati sempre ben lieti di dimostrare la loro disciplina ed il loro attaccamento al Regime servendolo con quella fede e con quella purità d'intenti della quale il nuovo Gerarca ne aveva sempre voluto dare l'esempio. Il dott. Celle ringraziò l'amico sincero per le gentili espressioni rivoltegli pregandolo di portare il suo saluto ai Fascisti ed ai rapallesi tutti. Tenne a riaffermare il suo affetto verso Rapallo assicurando il Podestà che la sua prima visita ufficiale verrà fatta al Fascio ed alla città verso la quale è legato da una serie di ricordi cari ed inobliabili. Dopo una colazione intima in casa del Podestà magg. Solari, nel pomeriggio, il nuovo Segretario Federale volle gradire un rinfresco offerto nel salone del Circolo di lettura e ricreazione fatto anche qui segno ad una vivissima dimostrazione di stima e simpatia da parte della Direzione e dai numerosi soci ed amici intervenuti.

La lotteria benefica

Col gradito benestare delle Autorità cittadine si è inaugurata giovedì nei locali alla strada a mare cortesemente concessi dai signori Bianchi la lotteria pro C. S. Ruentes.

Molto pubblico è già accorso alle urne per sorteggiare i realmente bellissimi premi e divertirsi alle corse dei cavalli e al tiro al piccione.

Numerosissimi premi sono ancora da estrarre e quindi i cittadini potranno recarsi a tentare la fortuna e nello stesso tempo portare un benefico aiuto al tanto bisognoso circolo cittadino.

Avanguardisti al campeggio

Ieri mattina, comandati dal milite Prati, sono partiti per il campeggio di Chiusa di Pesio otto avanguardisti rapallesi. Tralasciamo dal descrivere la gioia che si leggeva nei loro occhi. Questa si che è la propaganda più vitale del fascismo.

Nella Congregazione di Carità

A sostituire il compianto cav. prof. Nicolò Cuneo nella carica di presidente della Congregazione di Carità, è stato chiamato il concittadino cav. G. B. Schiaffino che si ripromette di seguire le orme così proficuamente tracciate dal suo predecessore.

Banda «Città di Rapallo»

La Banda «Città di Rapallo» recandosi domani domenica a San Massimo, terrà concerto questa sera sabato, alla strada mare.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Tonolli* in Corso Vitt. Em.

A proposito dei lavori del Boate

Dalla Soc. An. Italiana Costruzioni Asismiche (Saica) assuntrice dei lavori del Boate abbiamo ricevuta in data ieri la seguente lettera:

«*Sig. Direttore del Giornale* Il Mare - *Rapallo*,

«Leggiamo, nel numero del 10 corr. del pregiato giornale «Il Mare» dalla S. V. diretto, un articolo intitolato «Basta!» che senza una perfetta conoscenza delle cose, attacca ingiustamente la nostra Società con manifesto suo danno morale e materiale.

«Voglia, Egregio Sig. Direttore, consentire una breve risposta che valga a chiarire le cose ed a dissipare ogni ingiusto e malevolo apprezzamento.

«I lavori assunti dalla S.A.I.C.A. hanno avuto, in relazione alle esigenze tecniche, il loro massimo regolare sviluppo, tanto che, nonostante le forzate interruzioni indipendenti dalla Società, in metà del tempo convenuto in contratto (anni 3 così ridotti spontaneamente dalla S.A.I.C.A. mentre il primitivo Capitolato ne concedeva 5) si sono eseguiti i 2/3 dell'intera opera, ed infatti gli argini dalla località Tre Scalini fin presso l'acquedotto Cuneo, con diramazione dal Ponte della Paglia al Torrente Santa Maria, sono stati eseguiti ultimando così la zona di Sant'Anna; così pure sono stati eseguiti gli argini dalla località Canessa al ponte della Provinciale e parte dell'argine sinistro verso mare.

«Naturalmente, come accade in questo genere di lavori, vi sono esigenze tecniche alle quali è d'uopo sottostare nell'interesse dell'opera stessa, sia da parte del Direttore dei Lavori, sia da parte di chi li eseguisce; e basterebbe a questo riguardo rilevare, per giustificare ogni eventuale momentaneo arresto di lavori, le varianti dovutesi apportare ripetutamente nel corso degli stessi, e quelle che sono ancora allo studio per la maggiore perfezione dell'opera, specialmente nella parte a mare e nel rivo Cereghetta.

«Anche questi lavori che dovranno essere quanto prima intrapresi saranno condotti dalla Società con la sua abituale cura e sollecitudine appena riceverà i relativi ordinativi dei lavori.

«Confida lo scrivente nella ben nota giustizia ed imparzialità della S. V. per la pubblicazione della presente sull'accreditato suo Giornale ed anticipa le sue sentite grazie.

«Con tutta osservanza.

S. A. It. Costruzioni Asismiche
e imprese diverse
L'Amministratore Delegato
Luigi Penna».

Non andremo a sottilizzare, non ci addentreremo nei particolari tecnici oppure in quelli contrattuali, roba buona da smaltire a tavolino.

Noi desideriamo soltanto che i lavori del Boate siano condotti a termine al più presto e specialmente nel tratto dalla ferrovia al mare, dove permane tutt'ora uno sconcio deplorevolissimo.

L'impresa nella sua lettera rileva le varianti dovutesi apportare ripetutamente nel corso dei lavori e che con la sua abituale cura e sollecitudine (un pochino esagerato qui!!) continuerà i lavori APPENA RICEVERA' I RELATIVI ORDINATIVI. In parole povere la Saica *dice: la colpa non è mia. Non abbiamo nulla in contrario per crederla.... anche se c'è una recente lettera del Consorzio che richiama la* Saica *e che le impone la continuazione immediata dei lavori.*

Ma se la Saica *non ha colpa alcuna di queste ripetutissime e dannosissime sospensioni (perchè il nocciolo è qui) di chi è allora questa colpa?*

Ce lo dica l'impresa o ce lo dicano gli altri.... che desideriamo andare fino in fondo alla questione, fino in fondo. **Il Mare.**

Potere del Gas

Potere calorifico medio del Gas dal 5 al 11 Agosto: Calorie 4590. Pressione: massima m|m 75, minima m|m 32.

Rapallo.... in musica

Con versi dialettali del concittadino dott. Giovanni Maggio e musica del maestro della Banda «Città di Rapallo» Cav. Maur. Amilcare Piergiorgi — edita da Aromando di Milano — è uscita una canzone popolare rapallese.

La riportiamo per i nostri lettori:

Da Monte a Montepegi
E finn-a a San Martin
S'estendan de Rapallo
i vasti sèu confin

E son frazoin ridenti
San Chigo con Chignè
E Fèuzza e Santa Maia
E in pò ciû zû San Pè.

Rapallin ...
Ohè!...
Rapallin, cantae con mi
Rapallo, Rapallo
Che tutti a inamoa
Se bella a l'è aôa
ciû bella a saià

Rapallo, Rapallo
çittae da Madonna
de sèunni e de canti
da prìncipi e re.

Ma no scordaeve miga
a bella San Michè
Con Preto Puma e Trelo
a pò na gran çittae.

Seixèua e Cappellaetta
San Rocco e San Michè
Con Borzoi e Costagûa
Son tûtti i sèu sestè.

Rapallin ecc.

In mezzo ao mâ u castello
tra i schèuggi ben ciantôu
ai môuxiai pâ co digghe
m'ai stôto anguscîôu

E quande u tûrco e u môu
da e Nagge u l'è spuntôo
da Borzoi l'è sciortîo
Maggiocco u bon pescôo.

Rapallin ecc.

E donne de Rapallo
travàggian ao coscin
e fabbrican pissaetti
chi costan di scellin

Tedeschi, ingreixi e rûsci
Ghe vègne e americhen
si parlan tûtti a sèmme
i piggiae pe tanti chén.

E canta u mâ de perle
de stelle brilla u sê
i fiori son fraganti
chi bella ciû de te?

Ma in çimma ao Montallegro
ghe a Reggia do splendôo
l'an faeta pâ Madonna
pe' dighe o grande amôo.

Rapallin ecc.

L'attuale edizione è per mandolino, violino e canto; è in corso quella per pianoforte ecc. Si trova in vendita nei negozi cittadini di musica.

Rivolgiamo i nostri complimenti agli amici Maggio e Piergiorgi per la loro bella iniziativa, che indubbiamente incontrerà approvazione nella cittadinanza.

Tersicore

Venerdì Chic danzante era scritto e Venerdì chic fu realmente quello svoltosi questa notte nei superbi saloni dell'Excelsior Grand Hotel ancora una volta messi a disposizione dal cav. uff. Della Casa per lo scopo benefico della serata.

Basta il nome dell'Excelsior per attirare tutta la folla più mondana della riviera. Difatti ogni città del Tigullio vi aveva la sua rappresentanza che gareggiava in bellezza e signorilità.

L'ora tarda non ci permette di soffermarci a lungo sulla perfetta riuscita della manifestazione. Ricorderemo il compito interessamento del sig. Della Casa e della sua gentile signora, del cav. Riccioni, del maestro Roasio, del presidente del Ruentes sig. Felugo, del cav. dr. Queirolo pres. Croce Bianca ed altri membri dei consigli direttivi, dal *maitre* dell'Excelsior sig. Grazioli, che tutti amorosamente cooperarono alla migliore riuscita, ed infine il ricco ed originale *cotillon* fornito dalla Ditta Coppola, specializzata nel genere, che fu molto gradito da tutti gli intervenuti.

*

Questa sera sabato all'Eden Palace *Gran Ballo* con distribuzione di ricco *cotillon* agli intervenuti. Ricordiamo intanto il bel successo ottenuto sabato scorso dal maestro Sardo Pietro nella sua serata d'onore, successo che è da sperare si ripeta stasera perchè l'Eden si presenta veramente come un... Eden incantato.

*

La direzione dell'Imperial Palace Hotel di Santa Margherita organizza, per giovedì 22 prossimo, un grandioso ballo il di cui ricavato andrà a beneficio degli ospedali di Santa Margherita e Rapallo.

Plaudiamo alla generosa iniziativa e ci auguriamo che i cittadini ed ospiti delle due città sorelle contribuiscano numerosissimi a renderla proficua agli scopi caritatevoli cui è destinata.

— Domani domenica alle ore 17 all'Imperial, Ballo dei bambini, a beneficio degli orfani di Padre Semeria.

L'"Assunta„ a Santa Maria

La maggior festa campestre si è svolta animata e regolare come tutti gli anni. Ancora una volta i fedeli dell'*Assunta* hanno riempito in modo straordinario l'ampio bosco ad anfiteatro che denso di ombra e di letizia Santa Maria offre ai suoi visitanti e che le rustiche improvvisate osterie animano con lo scintillìo ed il tinnìo dei bicchieri, biondi di birra o rossi di vino, mentre i venditori di «reste» lo solcano continuamente per invogliare piccoli e grandi a comperare e mantenere così intatta la vecchia tradizione.

Un proemio della festa si ebbe la sera del giorno undici, quando fu processionalmente e solennemente portato, dal ponte nuovo alla Chiesa, per essere benedetto il *Cristo* dell'Oratorio, in modo magistrale restaurato per pubblica sottoscrizione. Il restauro fu fatto dallo scultore sammariese Antonio Canepa, uomo eminente nell'arte sua quanto modesto, e dal Gismondi, principe dei lavoratori d'argento. I quartieri lungo la via spararono in segno di gioioso saluto e i giovani gareggiarono per portare il loro gioiello (tale veramente è ora il *Cristo*) che bene s'intona alla bellezza della Chiesa ed alla religiosa solennità con cui l'*Assunta* viene celebrata. Il rever.do sig. Prevosto tenne dopo la benedizione un discorso di circostanza lodando popolazione, artisti, Comitato promotore ed Oratorio per l'opera compiuta.

Come di consueto i fuochi artificiali furono fatti la sera della vigilia e riuscirono veramente imponenti. I quartieri (ogni anno aumentano) gareggiarono tra loro animatamente. La vittoria tocca quest'anno a *Casalino* che ha fatto sfoggio di gran numero di bombe tutte bellissime. Segue vicino *San Tommaso* anch'esso segnalatosi per numero e qualità di bombe. Ciò non vuol dire che gli altri quartieri siano stati di troppo distanziati e noi li nominiamo pure a titolo d'onore: *Piano*, *Chiesa* ed *Oratorio*. Quest'ultimo quest'anno ha esordito degnamente nell'arringo ove già combattevano lealmente i più vecchi fratelli.

La facciata della Chiesa e la grande scalea erano artisticamente illuminate. Così pure molte case. Potevasi pure ammirare riccamente illuminato il Santuario di Montallegro, con un effetto bellissimo: sospeso, compariva, tra cielo e terra.

Alle funzioni religiose del giorno quindici partecipò S. E. Mons. Camillo Panizzardi Vescovo O. Castrense. La messa solenne fu officiata da Mons. Zappettini. La Chiesa era un trionfo di colori e di luci.

Oltre a S. E. Mons. Panizzardi onorò la festa della sua presenza, ospite del Prevosto rev. can. Silvestro Maggiolo, il nostro ill.mo signor Podestà cav. Silvio Solari.

Il bosco, come abbiamo detto, cominciò per tempo ad essere occupato da una folla ognor crescente che vi si distende e va a riposare ed a ristorare lo stomaco eccitato per il lungo cammino. Era superbo lo spettacolo della miriade di persone in esso addensate. E tutti allegri. Era un echeggiare di canti, di suoni, di risate. Il profumo del vino mescolavasi con quello della natura tutta verde.

Nel bosco tenne concerto la Banda «Città di Rapallo» molto ammirata e festeggiata. Il comitato pro banda, cui si unì il sig. Luigi Moltedo, si prodigò instancabilmente per rendere grata ai musicanti la loro fatica e ricambiare la buona volontà da essi dimostrata.

La processione si svolse regolarmente. Il *Cristo*, stupendo nei suoi nuovi argentei fiori e la cassa della Madonna artisticamente illuminata e ornata seguite da largo stuolo di fedeli e sacerdoti facenti corona a S. E. Mons. Panizzardi, e dall'Oratorio di Santa Maria. Una lunga, nutrita sparata di duemila colpi, coronata da un imponente finale di bombe, salutando il ritorno in Chiesa del *Cristo* e della Madonna, chiudeva la bella, indimenticabile festa.

Da uno stuolo di signorine, furono venduti fiori a favore della nuova bandiera e del *Cristo*.

A sera ancora qualche canto, qualche nota d'armonica. Poi a poco a poco subentrò il silenzio, il nulla.

Santa Maria ad un altro anno.

*

Una nota particolare merita la eccellente predisposizione del servizio pubblico che fece affluire le sei o sette mila persone che indubbiamente si recarono alla sagra. Furono circa sessanta mezzi tra autobus, automobili e vetture a cavalli, tutti di Rapallo, che fecero di continuo la spola senza che avesse a registrarsi alcun incidente e questo mercè il lodevole servizio disimpegnato dalle guardie cittadine dirette dal capo Bertelli. Anche la strada, trattata con la naftolite, permise che il traffico si svolgesse senza il contorno della noiosissima polvere; previdenza questa cui il nostro Podestà volle fosse rivolta cura particolare.

Ringraziamento

Riceviamo:

«Considerato l'encomiabile servizio tenuto dalla Banda *Città di Rapallo*, nella nostra festa dell'*Assunta*, servizio giustamente ed altamente apprezzato dalla enorme folla accorsavi e nel quale la Banda si è dimostrata all'altezza del nome da lungo tempo conquistato, anche fuori della nostra Rapallo, Santa Maria grata, come sempre, ad ogni gentilezza usatele sente il dovere di ringraziare.

Vada quindi all'intero corpo bandistico, alla sua chiara Direzione ed in modo particolare all'Ill.mo Signor Podestà cav. Silvio Solari, che tanto si adoprò affinchè tutto riuscisse nel migliore dei modi, il nostro ringraziamento più vivo e sentito.

Il Comitato pro Banda».

San Rocco

Ieri sera nella piccola Cappella e lungo la provinciale, affollata come non mai, è stato festeggiata San Rocco. Apposito Comitato aveva predisposte le cose per benino. Dalle funzioni religiose, per le quali prestò la sua preziosa assistenza anche l'Arciprete, ai divertimenti popolari, alla luminaria, al concerto della banda, tutto si svolse con encomiabile regolarità. Un plauso al comitato e un arrivederci a quest'altranno...

San Massimo

Domani penultima domenica del mese la Frazione di San Massimo celebrerà la festa del suo S. Titolare primo Vescovo di Torino.

Nel mattino vi saranno parecchie Messe lette e alle 11 quella cantata.

Nel dopo pranzo interverrà la nostra Banda *Città di Rapallo* tenendo concerto nel piazzale ed accompegnerà la processione suonando inni sacri.

Dirà il panegirico del Santo il Rev. Eugenio Gerbaldi di Genova.

La chiesa fu agghindata a festa con cure particolari sotto la guida del R. Prevosto.

L'Iscrizione d'ufficio all'Unione ufficiali in congedo

La presidenza dell'Unione Nazionale ufficiali in congedo d'Italia ha comunicato ai dipendenti gruppi che in applicazione dell'art. 1 e 3 della legge 24 dicembre 1928, tutti gli ufficiali superiori e inferiori in congedo delle categorie posizione ausiliaria, ordinaria, congedo provvisorio, riserva, complemento, non ancora inscritti volontariamente alla Unione stessa, vi sono in data odierna inscritti d'ufficio, salva la facoltà di richiedere l'iscrizione. Gli ufficiali generali, gli ufficialli in A. R. Q., gli ufficiali della categoria ruoli speciali e quelli in congedo assoluto possono richiedere la sola iscrizione volontaria. Tutti gli ufficiali dell'Unione nazionale ufficiali in congedo volontari e di ufficio sono stati inscritti all'Opera di assistenza, determinata dalla legge predetta. Quest'opera ha il compito di predisporre tutte quelle facilitazioni che servano a migliorare le condizioni della collettività degli ufficiali in congedo.

L'Opera ha già ottenuto dal Governo fascista la concessione di dodici viaggi semplici in prima e seconda classe a metà prezzo della tariffa ordinaria a base differenziale, per i viaggi che gli ufficiali regolarmente inscritti alla U. N. U. C. I. e al corrente coi pagamenti, compiono per loro conto particolare durante l'anno solare.

Delle modalità per le richieste relative ai biglietti ferroviari, gli ufficiali interessati potranno avere visione presso le sedi dei rispettivi gruppi e presso la sezione dove sono iscritti.

www.internetculturale.it

Comunicato

Servizio dell'Acquedotto Cuneo

Per i lavori della sistemazione stradale in località S. Rocco, dovrà essere sospesa, per circa cinque ore, la distribuzione dell'acqua o nel pomeriggio di domani domenica o nelle ore antimeridiane di lunedì 19 corrente.

Se ne dà avviso a tutti i signori Utenti che sono *situati oltre il passaggio a livello della linea ferroviaria a S. Rocco*, affinchè possano provvedersi dell'acqua necessaria prima che ne sia sospesa la distribuzione.

EDEN. — La gloria, la potenza, l'abisso, la miseria: ecco - brevemente - la impressionantissima trama di *Crepuscolo di gloria*, un film Paramount dove «lo spirito è sempre illuminato da due fiamme: la patria, una donna» che si proietta da ieri sera con successo all'Eden Giardino Palace.

Lunedì *Dal milione all'ago*, commedia brillantissima int. Edy Rebert.

Martedì *I ladri in paradiso* grandioso film di superproduzione. Mercoledì *Siberia* il più grande colosso della Casa Fox. Poderoso dramma di amori, odî, risentimenti, girato completamente nel Caucaso, interpretato da artisti russi. Giovedì *Trionfo di Venere*... un succedersi di quadri da Mille e una notte... Venerdì *L'artide infida*, le più belle scene di caccie polari.

REALE. — Da domenica un grande superfilm d'umanità tolto dal romanzo di Victor Hugo *I miserabili* int. Gabriel Gabrio, S. Milwaroff, Sam Taulont. Capolavoro che non ha bisogno di commenti.

Vendesi

casa vani 12 con mobilio, terreno 6000 mq. circa fruttifero, splendida posizione. Per trattative indirizzarsi: C. P. Via Laggiaro 128 - RAPALLO.

Visita alla Motonave "Augustus,,

Domenica 1 settembre p. v. a Genova, Ponte dei Mille, la grandiosa Motonave «Augustus» potrà essere visitata dal pubblico che non lascierà certamente sfuggirsi l'occasione di poter accedere a bordo del maestoso transatlantico senza andare incontro ad un cumulo di impacci e di divieti che abitualmente rendono difficile la visita.

L'O. N. B. ha pertanto disposto che il grandioso colosso del mare possa essere minutamente osservato per dare a tutti l'insolita soddisfazione di conoscere ed apprezzare il grande progresso della Marina Mercantile Italiana che ha saputo in breve tempo raggiungere il primato sia per l'imponenza delle costruzioni navali sia per i conforti apportati nelle sistemazioni, delle varie classi e sopra tutto delle terze che sono un gioiello di ordine, pulizia e comodità.

L'oblazione stabilita in L. 5 per gli adulti e in L. 2 per i militari e ragazzi sarà a totale beneficio dell'O. N. B. che avrà modo così attraverso una manifestazione di vivo interesse marinaro di trovare i mezzi per realizzare alcune iniziative per lo sviluppo delle Organizzazioni Giovanili.

La visita comincierà alle ore 10 del giorno 1 Settembre p. v.

Ringraziamento

Immensa gratitudine oggi ci spinge a ringraziare pubblicamente l'esimio prof. Oliva e il dott. Solari per l'esito insperato da tutti e da loro compiuto nell'atto operatorio a sollievo della Luigia Costa in Fabbri.

La vita ad essa fu ridata ed a noi la gioia suprema di riavere la nostra diletta, e mentre ce la stringiamo al cuore, invochiamo ogni benedizione sulle preziose loro esistenze, e ricordiamo anche la Rev. Superiora, che coadiuvata da tutto il personale con tanta abnegazione e carità la circondarono di cure affettuose. *Famiglie Costa e Fabbri.*

Leo Canessa

Si sono svolti questa mattina in forma solenne con l'intervento del Podestà - Segretario Politico e della sezione del Fascio, innumerevoli amici ed estimatori, i funerali del giovane Leo Canessa, figlio dell'amico Francesco, deceduto appena ventitreenne dopo dolorosa malattia. Il povero amico era già stato nelle Americhe da dove era ritornato perchè bisognevole di cura. Aveva compiuto ottimamente il suo servizio militare ed ora nella pace della famiglia contava di rimettersi. Purtroppo il male vinse strappandolo all'affetto della famiglia. Era stato uno dei primi fascisti rapallesi ed aveva partecipato alla Marcia su Roma con l'entusiasmo proprio della gioventù. Possa la solenne testimonianza di estimazione tributata stamane essere di conforto alla desolatissima famiglia, cui porgiamo sentite le nostre condoglianze. Al Cimitero portò il saluto degli amici con toccanti parole Giovanni Ratto.

Enrico Ghio

Un'altra giovane vita schiantata inesorabilmente dal male. Nessuna cura, nessuna abnegazione valse a trarlo dalla tomba in cui è sceso venerdì. Aveva 11 anni. Anche per lui vi furono fiori, anche per lui vi fu una preghiera. Alla famiglia in lacrime giunga la nostra parola di conforto.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margh.* Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14.30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16	—	16	—,—

La madre, i fratelli, la sorella e gli zii del Compianto

Enrico Ghio

fu Agostino

sentitamente ringraziano tutti coloro che gentilmente prestarono il loro aiuto nella triste circostanza e con la loro presenza onorarono la memoria del caro Angioletto intervenendone ai funerali.

Rapallo, 17 - 8 - 29. VII.

La Famiglia Canessa ringrazia tutti coloro che vollero partecipare ai funerali del suo diletto

Leo

ed in modo particolare l'Illustrissimo sig. Podestà, il Fascio intervenuto con gagliardetto e il sig. Giovanni Ratto che al Cimitero ricordò le buone doti del suo amatissimo.

Rapallo, 17 - 8 - 29.

Cronaca Sportiva

NUOTO

Cappellini Dino vince la "popolare,,

Ad opera del Ruentes domenica mattina si è svolta nel Porto Carlo Alberto la eliminatoria rapallese della Coppa Scarioni. L'organizzazione fu ottima e venne curata dal consiglio direttivo del circolo organizzatore.

Vennero disputate due batterie e la finale. Le batterie diedero il seguente esito: 1. Macera Ettore, 2. Marra Luigi, 3. Casaretto Alessandro, 4. Caboni Riccardo, 5. Cigalini Vincenzo, 6. Cappellini Giorgio, 7. Solari Isidoro. Ritirati 4. Seconda: 1. Cappellini Dino, 2 Boero Rinaldo, 3. Truffa Michele, 4. Costa Paolo, 5. Pietracaprina Rodolfo, 6. Moggi Manrico, 7. Cordano Giacomo. Ritirati 4.

Alla finale furono ammessi i primi cinque arrivati di ogni batteria. La lotta fu interessantissima. Il sedicenne Cappellini Dino, elemento promettentissimo, vinse nettamente mentre nelle piazze immediate gli altri concorrenti si contesero le migliori posizioni con sforzo tenace. Risultato: 1. Cappellini Dino, Avanguardia di Rapallo, che impiega 1'9" a percorrere i cento metri del percorso, 2. Marra Luigi, 3. Macera Ettore, 4. Truffa, 5. Boero, 6. Costa 7. Casaretto.

Numeroso ed entusiasta il pubblico che assistette alla prova.

Grande Gara Bocciofila interprovinciale a Coppie

1. Coppa "Città di Rapallo,,

Con approvazione dell'Opera Nazionale Dopolavoro Domenica 25 Agosto la Società Bocciofila Audace di Rapallo organizza una grande gara a coppie per la disputa della 1.a Coppa Città di Rapallo. La gara è divisa in due categorie; nella prima potranno partecipare coppie formate da un giocatore di prima e uno di seconda, oppure due di seconda, nella seconda categoria quelle coppie formate di due giocatori di terza. La gara si svolgerà sul Campo del Littorio e avrà inizio alle ore 8 ed è concessa una tolleranza di 30 minuti alle squadre residenti fuori di Rapallo. Le iscrizioni fissate in L. 20 per coppia si ricevono ogni giorno dalle ore 15 alle 18 presso l'O. N. D. di Genova Via Ponte Reale 2-47 e a Rapallo presso Ratto Gio Batta Via Magenta 6 e veiranno chiuse irrevocabilmente sabato 24 Agosto alle ore 21. Lo stesso giorno alle ore 22 presso la P. A. Croce Bianca g. c. avrà luogo il sorteggio per la prima partita. Vi potrà assistere un rappresentante per ogni società. La gara si svolgerà col sistema ad eliminazione semplice con partita ai 12 punti salvo le finali che a criterio del Commissario di gara potranno essere protratti ai 15 punti. Vige regolamento ufficiale della B. I.

Premi: Categoria promiscua prima e seconda: dal primo al quarto medaglia oro con contorno. - Terza categoria: dal primo all'ottavo medaglia oro con contorno. - Coppa Citta di Rapallo, chalenge biennale da disputarsi tra vincenti le due categorie. - Coppa Giuseppe Sessarego, società o gruppo vincente la terza categoria. - Artistica Coppa Giovanni Merello, società o gruppo vincente la categoria promiscua. - Coppa Gioacchino Baudino, società o gruppo con maggior numero squadre in campo dopo le seconda eliminatoria. - Dono artistico comm. Lorenzo Ricci, società o gruppo proveniente da più lontano. - Medaglione d'argento Ministero della P. I. al gruppo del D. L. Ferroviario meglio classificato nella terza categoria.

FOOTBALL

Calciatori Azzurri - C. S. Luigi

S. Margherita Ligure.

Domenica 18 alle ore 16 sul Campo Broccardi si svolgerà la annunciata partita fra i locali calciatori Azzurri ed il Circolo S. Siro. — La squadra dei calciatori scenderà in campo nella seguente formazione:

Sanguinetti - Norero, Roccordino - Forbicini, Garaventa, Oddone - Pittaluga, Lipari, Cattoni, Zarro, Chichizola III. *Riserve* Rosettani e Pedemonte.

Date subito un primo soccorso

Scottature, graffiature, tagli e ammaccature dovrebbero essere medicate immediatamente con l'Unguento Foster. Questo rimedio antisettico lenisce ogni dolore e infiammazione e previene la suppurazione. Ottiene il più grande successo nella cura di emorroidi, eczema e di qualsiasi affezione pruriginosa della pelle. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Vendita all'asta

Il giorno 20 agosto in Rapallo Corso Regina Elena N. 5 - 6 alle ore 10 verranno venduti al migliore offerente i seguenti mobili:

Camera da letto matrimoniale, sala da pranzo, sala d'ingresso, salotto, poltrone, poltroncine, sedie di vienna, tavoli, armadi, quadri, orologi, porcellane da tavola e da muro, sopra mobili artistici, oggetti da cucina od altro.

La merce è visibile il giorno 19 agosto dalle ore 14 alle 17.

L'incaricato della vendita
ANDREANI FRANCESCO

AVVISI ECONOMICI

Occasione vendesi mobilio ottimo stato. Rivolgersi Viale Americhe 22 Rapallo.

Yacht lussuoso, pienissima efficenza, subito consegnabile, vende: Pietro Cuccia Palermo.

DANCING EDEN PALACE

VIALE GENERALE DIAZ

RAPALLO

Unico ritrovo elegante di Rapallo con splendido giardino

Grandiosa "patinoire" per le danze

Sceltissima Orchestra

AMERICAN BAR

Tutte le sere trattenimenti danzanti dalle 21 alle 2

STASERA sabato 17 Agosto:

GRAN BALLO

Maestro di danze Sig. SARDO Pietro

Ricco ed originale COTILLON

:: INGRESSO LIBERO ::

Propaganda "CLAYTON,,

La CLAYTONS non dev'essere confusa con una «gasosa» qualunque. Essa è una Marca, apprezzata in cinque continenti e la sua perfezione è frutto di oltre cento anni di continui miglioramenti. I suoi pregi sono riconosciuti dalle più alte autorità mediche ed igieniche.

CINEMATOGRAFI

"REALE,,

Da domani Domenica:

Il capolavoro che non ha bisogno di commento:

I Miserabili

dal Romanzo immortale di

Victor Hugo

Prossimamente la mondiale Compagnia dei FANTOCCI LIRICI dei F.lli Salice

"EDEN,,

Oggi e domani

Il più grande film della stagione:

Crepuscolo di gloria

Interprete il grandissimo tragico

Emilio Jannings

DAL 19 AGOSTO

PER POCHI GIORNI

Scampoli
Scampoli
Scampoli

LIQUIDAZIONE GENERALE DI TUTTE LE RIMANENZE

PER L'OCCASIONE
RIBASSI FORTISSIMI
SU TUTTI GLI ARTICOLI

ALLA

TESSILE LOMBARDA

RAPALLO :: Via della Rosa

(DIETRO AL MERCATO COPERTO)

www.internetculturale.it

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia *« Nobilissimo figlio dell'Umbria Madre »*, — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Ufficio di Assistenza Amministrativa
GIORDANO BRUNO OMET
RAPALLO :: Via A. Volta (Nuova casa Ratto, Int. 5)
Corrispondenza, pratiche commerciali, ricupero crediti, tenitura libri contabili, ricorsi tasse, ecc. :: Assistente giudiziario, civile, penale, amministrativo Avv. Domenico Furlò di Genova, per le perizie, controversie tecniche, ecc. Ing. Luigi Noce di Genova. :: :: :: :: ::
PREZZI MODERATI :: FORFAIT MENSILI

Migliaia di Medici raccomandano e prescrivono le Compresse di **Elmitolo** nelle malattie delle vie urinarie, nelle conseguenze della blenorragia, nelle infezioni intestinali ecc. E' questa la prova più evidente della loro efficacia.

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250.

Fatevi visitare dal vostro medico!

Lingua Tedesca
Corrispondenza - Traduzioni
Lavori Tecnici - Scientifici - Letterari
Tesi per esami - Lezioni
P. Roulph
CHIAVARI
Corso Assarotti 17

Chiavari
Gr. Hôtel Moderno
Distinto - Famigliare
Concerti Serali - Ballo
prop. DANTE CORRADI

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Rinforzate i vostri reni

Fate che la vita sia ancora un piacere! Quel dolore là dove la schiena si restringe quell'irregolarità dell'urina; quel sentirsi stanco, nervoso e vecchio e sfinito; quei mali di testa e vertigini, possono essere causati tutti da debolezza renale, che voi potete vincere. Ridiventate idonei e sani, col prendere le Pillole Foster per i Reni. Questa medicina renale provata dal tempo, dà ai reni sfiniti precisamentd quell'aiuto rinforzante che occorre, assistendoli nel purificare perfettamente il sangue.

Con le Pillole Foster per i Reni sollevano, e possono anche prevenire, sintomi renali opprimenti, come reumatismo, sciatica, lombaggine, idropisia, pietre nei reini o infiammazione de la vescica. Incominciate adesso a prendere le Pillole Foster e noterete come vi rimetterete presto in florida salute. Ovunque L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (10S).

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Vendesi
anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi. Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Per la strada Aurelia da Rapallo a Chiavari

(R. S.) — In seguito all'interessamento del nostro Podestà, il Reparto di Genova della Milizia della Strada, informa che sono in via di inizio i lavori di riattamento di detto tronco di strada, dalla parte di Chiavari, mentre sono già iniziati dalla parte di Rapallo. Detti lavori consistono nella sistemazione definitiva del tronco, e cioè formazione della massicciata stradale nuova, all'argamento della sede a otto metri minimo, abolizione delle cunette, rimozione dei paracarri, rifacimento dei muretti e parapetti, sistemazione di curve, e infine cilindratura, asfaltatura e bitumatura della sede stradale. Dove sarà possibile, senza gravare troppo sulle spese in preventivo, sarà pure provveduto alla formazione di una banchina per pedoni. Naturalmente tali lavori richiederanno parecchio tempo, essendo il tratto lungo 13 Km., ed attualmente i lavori procedono da Rapallo verso Chiavari, e hanno imminente inizio da Chiavari verso Rapallo; cioè in due punti solo; tuttavia si spera tra non molto, poter iniziare anche in punti intermedi. Ci congratuliamo col nostro Podestà per essere riuscito così ad ottenere che i desiderati — e tanto necessari lavori — siano presto eseguiti.

Per la Casa del Balilla

Il sig. Figari Lorenzo, Capo del Gruppo Parrucchieri della nostra città, ha raccolto tra gli iscritti alla sua categoria lire 100. Dal sig. G. B. Dentone, Capogruppo dei fabbricanti pane, sono state raccolte tra gli iscritti alla sua categoria lire 237. Le somme raccolte sono state rimesse al nostro Ill.mo Sig. Podestà che ha vivamente ringraziato i generosi sottoscrittori anche a nome del Comitato Comunale dell'Opera Balilla.

Beneficenza

Il Podestà di Chiavari cav. Salvatore Brignardello, in adempimento affidatogli con suo testamento dal compianto comm. Luigi Sanguineti, di distribuire la somma di L. 98.998,47 fra le istituzioni umanitarie di questa città, ha destinato e rimesso al Comitato di Patronato dell'O. N. Protezione Maternità ed Infanzia ed all'Istituto Prevenzione Sociale le somme di L. 3000 e L. 2000 rispettivamente. Il R. Pretore Presidente dei due Istituti vivamente ringrazia da queste colonne il sig. Podestà per l'assegnazione fatta, con un sentimento di riconoscenza alla memoria del benemerito e compianto testatore.

Partita di palla a nuoto

Av. Chiavari - Gr. Sp. di Rapallo 4 - 2

Domenica 11 agosto nello specchio d'acqua prospiciente lo stabilimento « Tirrenia » si è svolta la annunziata partita amichevole di palla a nuoto, sotto gli auspici della nostra « Pro Loco ». Assisteva numerosa la colonia balneare che si interessò assai dello svolgimento del brillante e cavalleresco incontro. Entrambe le squadre dimostrarono affiatamento e bella tecnica di gioco. Il primo tempo si chiuse con due punti a favore dell'Avanguardia di Chiavari e uno a favore del Gruppo Sportivo di Rapallo. Nel secondo tempo il giuoco fu più equilibrato, e si ebbe lo stesso risultato. I punti per Chiavari furono segnati come segue: Crovaro 2, Soracco II 1, De Ferrari 1; e per Rapallo: Canessa 1, Scazzola 1. *Chiavari:* Adreveno, De Ferrari, Repetto, Cronaro, Soracco I, Soracco II, Castagnola Stefano. *Rapallo:* Boero, Ghiara, Pendola, Savelli, Scazzola, Canessa, Prati.

I trattenimenti danzanti al Gr. Hotel Moderno

Quattro volte alla settimana si svolgono animati i trattenimenti danzanti in questo elegante ed aristocratico Grand Hotel ritrovo della grande elitè chiavarese. Intervengono numerosissime signore e signorine in toilettes elegantissime confacendo all'ambiente la nota della loro grazia. Le danze si protraggono sino a tarda ora tra la più schietta cordialità ed il massimo affiatamento. Tra le gentili ed eleganti signore e signorine notiamo: Principessa Soragna, Contessa Gambaro, Contessa Patti, Contessa Sebregondi, Contessa Fannazzaro, Marchesa Paola Marana, Marchesa Linari-Sacripante, Marchesa Carla Chiavari-Bacigalupi, Donna Laura Costazenoglio, signore Gallo, Bianchi, Bressan, Sabattini, Maria Niccolini - Peschiera, Zerri, Porrino, Contessina Almè Sannazzaro, Delia Niccolini, Bressan Mariuccia, Sabattini Paola, Luisa e Elda Pastore, Lagomaggiore, Lina Parmigiani, Stroncani, Bonfratte, Ednea Zucca e molte altre. Fra i cavalieri notiamo: Conte Sannazzaro, Marchese cap. Armando Chiavari, Marchese Chiavari Giangerolamo, Marchese Marana, Marchese Rivarola, Marchese Sacripanti, on. Costazenoglio, comm. Landò, cav. Belucci, cav. uff. Niccolini, avvocato Bianchi, ing. Gallo, dott. Renato Solari, dott. Rocca Giuseppe. Oscar Lanata-Peloso, Sanguineti Mario, Bacigalupo Erasmo, rag. Becchería Paolo, Luigi Devoto, ecc.

L'opera degli agenti di P. S.

I bravi agenti della locale Sezione di Pubblica Sicurezza seguitano con ottimi risultati il rastrellamento delle persone sospette che, clandestinamente riescono ad introdursi nella nostro città. Ieri il zelante brigadiere Lorenzo Meloni, coadiuvato dai militi Angelo Attanasio e Clelio Mutti riuscirono a trarre in arresto due pericolosi pregiudicati e sovversivi, che vennero subito rimpatriati. Essi sono: Rocca Giuseppe fu Emanuele e fu Vidoletti Caterina di anni 25 nato S. Margherita Ligure; Petrini Mario fu Giuseppe e fu Goretti Carolina, di anni 25 nato a S. Giovanni Persiceto (Bologna). Inoltre venne arrestato pure ieri un tale De Angeli Silvio fu Colombo, di anni 31 nato a Cassette (Massa), perchè minacciava e tentava di colpire con un rasoio la propria moglie Malugano Ada di Pietro di anni 35, domiciliata in Via Rivarola 10-2 e attualmente ricoverata all'Ospedale Civile per malattia incurabile. Il De Angeli fu perciò passato alle carceri mandamentali, a disposizione dell'autorità giudiziaria alla quale è stato denunciato.

Grande trattenimento danzante al "Tirrenia,,

Sabato sera si svolgerà nell'elegante chalet « Tirrenia » una grande serata danzante « Pro Orchestra » Gara di ballo (Fox-trott, Black-Bottom, Tango). Ricchi premi alle migliori coppie di ballerini. La serata sarà rallegrata dal macchietista Bracci col suo repertorio.

Spettacoli e Concerti

Cinema Pro Familia — Sabato e domenica si proietterà un bellissimo capolavoro cinematografico in 5 atti. Seguirà Luce e comica.

Cinema all'aperto Sport — Tutte le sere grandi spettacoli cinematografici.

Grand Hotel Moderno — Sabato, Domenica, Martedì e Giovedì grandi trattenimenti danzanti.

Chiavaresi, abbonatevi a "Il Mare,,.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 10 al 16 agosto 1929:

Barometro Altezza	Massima	765
	Minima	759,5
Termometro Temp.	Massima	27,5
	Minima	18

Venti dominanti
Direzione: Sud-Est, Nord

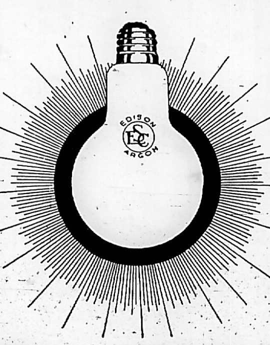
Stato del cielo

Giorni sereni	2
» variabili	3
» nuvolosi	2
» con pioggia	1

Pluviometro: Acqua caduta mm. 05
Igrometro: massimo 90 - minimo 55

DEPOSITO
FORNITURE ELETTRICHE

Lampade



EDISON

Impianti Elettrici :: :: :: Riparazioni in genere
MASSIMA PUNTUALITÀ
A. BRAGGIO - Corso Assereto, 3 - RAPALLO vicino Stazione

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori, Ortopedica
MODELLI PROPRII

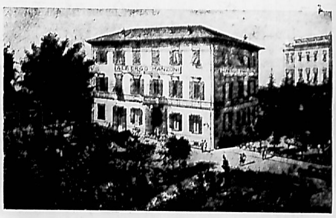
DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa
Pellicceria, Ombrelli, Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p. p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche TIGULLIO
RAPALLO Telefono 56

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni n. 6 - MONTECATINI TERME



È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme. ...

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

Il rinomato Pigliamosche al miele
,, AEROXON "
con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale, da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche
,,Aeroxon" Ettore Zanetti, Bolzano (Alto Adige)
Depositi in tutte le città principali - Chiedere prezzi e campioni gratis

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 1

La mamma!

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Il paese era tutto stretto a quel poggio, su cui la strada si inerpicava in varie giravolte. La chiesa era al limite estremo, sul cocuzzolo bitorzoluto e la strada, lasciandola a mancina, seguiva lo schienale verde, tra mare e monte. Verso il mare strapiombava la scogliera, mentre a monte, tra gli scogli si aprivano delle brevi piane che davan fieno e qualche frutto.

Una villetta solitaria, fuori il paese, occhieggiava dal verde. L'aveva costrutta il signor Simone, un redute dall'America, tornato da pochi anni al paese con una sola figliola, Lucilla.

Vivevano come se in paese nessuno conoscessero e non fossero conosciuti. Per le compre arrivava alla bottega il babbo, ancor robusto, se pur aveva già trascorsa la sessantina e la figliola, venticinquenne, attendeva alle faccende di casa, trastullandosi talvolta ad un suo vecchio piano a maniglia, ricordo di tutta una vita di vagabondaggio e di fortuna. Suonava delle arie tristi, spalancando la finestra, perchè la musica potesse uscir dalla stanza e correre libera per lo spazio, tra il monte e il mare, come per una strada lontana.

E aspettava, senza affrettarsi di far arrivare un gran giorno, quello delle sue nozze. Perchè Lucilla era fidanzata.

Era un ben strano destino il suo. Da bimba, in America, ella aveva seguito il babbo, suonatore ambulante, per le vie di cento città, per la deserta campagna, con soste improvvise ai villaggi, nelle fattorie, a case solitarie, suonando sempre e poi stendendo il piattello a raccogliere i soldi che la gente generosa offriva. Il babbo s'era fatto ricco a quel modo e con lui si era arricchito un suo compagno con cui per tanti anni si era stretto in società. I piani a maniglia erano due e i due uomini, Simone e l'altro, Gaetano, detto per gioco Donizetti, si dividevano i paesi da percorrere suonando. Ma a volte facevano insieme la stessa città, ritrovandosi sulla strada, per arrivare insieme ad altro paese. E allora la piccola Lucilla aveva la sua cuccia sul carro, davanti, poco su dalle stanghe e di lì contava gli alberi e le stelle. Perchè pur di notte si viaggiava e il tramestio del carro non la lasciava dormire. Se piangeva, era facile che a lei venisse dall'altro carro, Lorenzo, il figlioletto di Gaetano Donizetti, un fanciullo biondiccio e caro, che canticchiava parole sue sulla aria delle canzoni suonate. E insieme i due piccini, sognavano ad occhi aperti, parlandosi di una terra lontana, dove i lor babbi erano nati, e che era senza neve e senza nebbia con tanto bel verde e un gran mare e dove un giorno, fatti grandi, sarebbero tornati a spendervi i soldi che or guadagnavano con stento. Lorenzo aveva ancor la mamma, mentre lei, Lucilla non l'aveva più. Ma la povera donna, Teresa, era come folle, perchè nulla più ricordava e non poteva più seguire il suo uomo per le vie del mondo. Aspettava che ritornassero, in una gran città, in cura presso dei parenti, per poter con essi rimpatriare. Poi un giorno Gaetano per primo era partito, lasciando Simone e Lucilla a continuare la lor vita da soli. In Italia Lorenzo s'era fatto grande, aveva studiato ed ora professava l'avvocatura in un paese vicino. Ma la sua mamma non era più guarita. Ancora a tutt'oggi era in una casa di cura, mentre il babbo, Gaetano, da pochi mesi era morto.

Ora Lucilla e Lorenzo erano fidanzati, per volontà espressa dal povero morto, che aveva lasciato al figlio una discreta fortuna. Ma Lucilla non amava Lorenzo. Non le pareva più lo stesso d'allora, di quando erano piccoli ed egli veniva sul suo carro, all'ombra del tendone, e stavano insieme a raccontarsi le storielle, a guardare alla strada, così bianca e continua, tra il variar del paesaggio straniero.

Ecco: a Lucilla sembrava che il fanciullo allora avesse avuto una altra voce e un altro cuore. Erano passati tanti anni, era vero, e lui poi era venuto in Italia, ma il piccolo d'allora aveva più dolcezza di maniere, e sapeva cantare così dolcemente.

Lorenzo s'era fatto aspro. Pareva che l'uomo fosse germogliato da un'altro arbusto, che non era più quello su cui stava allora germinando il fanciullo. C'era del mistero in tutto ciò e Lucilla non poteva comprendere come il suo cuore si ribellasse ad amare Lorenzo. Lo riceveva tuttavia e parlava di sposarsi, rimandando però sempre a data indeterminata il giorno delle nozze.

Simone, il babbo, ne soffriva. Per lui era così facile la vita, anche se talvolta offuscata dal rimpianto di non poter ritornare sulla strada, a ripetere al vento le canzoni del suo vecchio piano.

— Ehi! — diceva — i dollari si son fatti, lavorando. Ma il lavoro, colla musica, era una ricreazione. Ora non ci si va più per il mondo.

— E rivolto alla figlia, aggiungeva:

— Tu sei ricca, Lucilla, e Lorenzo ti farà felice. A quando nozze adunque?

— A presto — rispondeva Lucilla e fuggiva a scuotere dal silenzio il piano, ad aprir la finestra perchè le canzoni seguissero la via dei venti.

* * *

Si era ai primi di ottobre e faceva freddo, perchè incominciavano i venti che si succedevano giungere o dal mare o dai monti.

Un mattino passò sulla strada una mendicante. Ne passavano sempre e sostavano al cancello e Lucilla era generosa con tutte. Ma quella pareva essersi accorta della casa. Andava a lenti passi, distratta, guardando i radi alberi fra le roccie. Lucilla era fuori, nel breve spiazzo e si commosse a vedere la sconosciuta.

(Continua)

I LIBRI

"Hollywood, visione che incanta,,

Con i tipi di S. Lattes & C., Torino, ad opera di UMBERTO COLOMBINI esce: *Hollywood, visione che incanta* - che in forma brillante - soddisfa le mille curiosità di cui è preso il pubblico del cinematografo, di questo fantastico mondo assunto ormai a forma d'arte ed a necessità di svago. Ricco di parte narrativa ed aneddotica, con qualche accenno di tecnica, la vita della grande metropoli del cinematografo, appare come la più bella visione di un mondo nuovo e un po' fantastico. Le ricche illustrazioni presentano al pubblico delle figure ormai note e care al pubblico stesso. *Hollywood, visione che incanta* deve segnare il successo librario del 1929.

"Come si cucina il riso?,,

Domanda che può parere ingenua, ma che in realtà è giustificatissima, se si vuole sinceramente constatare la quasi assoluta ignoranza, specie nelle popolazioni del Meridionale, delle maniere, talora più elementari, di cucinare il riso. Se poi chiedete a un piemontese, a un lombardo, quali specialità si possono ammanire col gustoso ed italianissimo cereale, difficilmente sapranno spingersi più in là della comune minestra in brodo, del risotto nelle sue poche varianti; e solo eccezionalmente oseranno suggerirvi la crocchetta o il pasticcio di riso.

Eppure il riso può e deve imporsi in opportuna ed efficace e geniale concorrenza col frumento: e come la cucina francese vanta trecento maniere di preparare le uova, così la cucina italiana può vantare centinaia di maniere — *diverse dalle usuali* — di accomodare il riso.

Questo è dimostrato nel recentissimo volume di G. GALLEANI: *Come si cucina il riso? Tutti i modi di accomodarlo, dagli antipasti ai dolci, ad uso della cucina casalinga e professionale.* Volume in 16.o di XX-256 pagine, in copertina a colori, creata da Cisari, L. 12.50, Ulrico Hoepli, editore, Milano.

"Si deve bere il vino,,

Si ha da essere proibizionisti o anti-proibizionisti? Sulla «vexata questio» gli interessati (e sono milioni, oltre i produttori di vino e i medici che per i primi dovrebbero interessarsene) potranno leggere il recentissimo ed attraentissimo libro del notissimo enologo cav. A. DURSO PENNISI, che s'intitola appunto: *Si deve bere il vino?* e tratta il vino attraverso i secoli, gli effetti fisiologici dell'alcool e del vino, il vino nella medicina, l'importanza e la composizione chimica del vino da pasto.

Il volume in 16.o di pag. XVI-176, in copertina colorata, costa L. 10.- Chiederlo franco di porto all'editore U. Hoepli, Milano, contro rimessa dell'importo; oppure ordinarglielo contro assegno.

"Il nuovo Montù radio,,

nella sua sesta edizione 1929 completamente rifatta, formato in 8.o, può ben dirsi il classico per eccellenza della letteratura radiotecnica italiana ad uso dei radio-sperimentatori e radiodilettanti. Difatti nessun altro libro italiano di radio può vantare al suo attivo sei edizioni esaurite in così breve tempo, e nessuno può vantare — come il «Montù» — numerose edizioni straniere (tedesca, russa, spagnuola, ecc.): il che è sempre il più eloquente e lusinghiero riconoscimento pel valore intrinseco di un libro.

Come funziona, come si costruisce una stazione radiotrasmittente e radioricevente di E. MONTÙ, sesta edizione completamente rifatta 1929 di 620 pagine con 609 disegni originali e 52 circuiti costruiti e provati (dal più semplice al più moderno) contiene tutta la teoria, tutta la pratica, tutti i dati costruttivi, tutti i sensazionali ed ultimissimi progressi (fra i quali ci limiteremo a nominare la valvola schermata, l'altoparlante elettrodinamico, la radioricezione e trasmissione coi nuovi triodi, la ricezione delle immagini, ecc.), che devono conoscere il tecnico e l'amatore d'oggi.

Il volume costa L. 34. Ordinarlo franco, dietro rimessa di quest'importo, all'editore Ulrico Hoepli — Galleria De Cristoforis — Milano, oppure chiederlo contro assegno postale.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

La commissione del confino

La commisione Provinciale per la assegnazione al confino si è adunata in questi giorni per esaminare la situazione di numerosi pregiudicati e noti strozzini. Alcuni di questi sono stati sottoposti all'ammonizione altri diffidati. La commissione si riunirà prossimamente per esaminare la situazione di altri pregiudicati ed usurai sui quali pertanto si stanno svolgendo attive indagini.

Pellegrinaggio genovese a Roma

Presieduto dall'Arcivescovo di Genova è stato organizzato un pellegrinaggio Genovese a Roma per il giubileo sacerdotale del Papa. La partenza è fissata pel 5 Settembre p. v. ed il ritorno pel 21 dello stesso mese. Le iscrizioni si accettano fino al 30 Settembre c. m. alla sede del Comitato in Vico S. Matteo N. 12.

La crociera mediterranea

Si rende note agl'interessati che le iscrizioni alla Crociera Mediterranea si chiuderanno improrogabilmente il 20 c. m. Le adesioni, la quota di L. 500, e la fotografia, si ricevono alla Segreteria dell'O. N. B. in via Gavotti N. 2.

Nomina

L'illustre amico Rev.mo Canonico Prof. cav. Nicolò Pittavino è stato recentemente nominato «Membro a vita» dalla «Société Academique d'Histoir Internationale» di Parigi. All'insigne letterato e storiografo vadano le nostre più sincere congratulazioni.

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista
dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.
CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI
Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::
Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.
Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.
L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la
"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,
DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.
PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.
E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.
TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.
L'Impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.
Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.
L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12
Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

MALATTIE
degli occhi e difetti di vista
Prof. Dott. MARIO MAGNASCO
già della R. Clinica Oculistica di Roma
Docente di Clinica Oculistica nella R. Università
Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo
Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12
CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

Dott. CORRADO NOBERO
Già Medico Vice Primario
degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12
e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-26
Martedì, Giovedì, Sabato ore 14-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, ...
Tutti i Mercoledì dalle ...

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Querrolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecologica di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Caaregis 39-5, Telefono ... tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. ...

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim' ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Fine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere.
Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce le pelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI
la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1068

RAPALLO, 24 Agosto 1929 - VII

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino ...
Villa Luigina - Via Cerisola

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato):
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.25, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Governativa 2.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

I fiduciari di fabbrica

Col sindacalismo di Stato si è venuta naturalmente ad affermare questa verità: che cioè nell'economia nazionale tanto contano i lavoratori che i datori di lavoro. Non c'è differenza, nel grande ordine corporativo, tra il più umile tra le maestranze ed il più ricco tra' gli industriali. I diritti e i doveri dell'uno e dell'altro sono difesi e affermati dai singoli sindacati e in una vertenza c'è la legge su tutti uguale per tutti. Sicchè la parità delle categorie è per legge fascista fissamente affermata. Non è ancora però entrata nel costume. Da questo fatto è dipesa in parte l'ampia discussione — non ancora chiusa — sui fiduciari di fabbrica che alcuni fra i datori di lavoro vorrebbero non ammettere e che i rappresentanti sindacali dichiarano necessarii. Ora, per quanto si è sopra detto, se sindacalmente eguali sono i doveri e i diritti dei lavoratori e dei datori di lavoro, e se un'eguale disciplina a tutti è parimenti imposta, non si capisce come nelle relazioni fra operai e padroni, non si deva ammettere che giovi l'opera dei fiduciari di fabbrica o d'azienda. Se proprietarii ve n'è uno o ve ne sono pochi, i lavoratori sono tanti. Non può di certo il proprietario o il direttore di fabbrica o il capo dell'azienda aver relazione con tutti i suoi dipendenti. I sindacati poi son fuori della fabbrica o dell'azienda e hanno bisogno d'informazioni per la loro opera. Perchè la cooperazione sia più redditizia è certo necessario che qualcuno rappresenti gli operai, e questo qualcuno viene ad essere il fiduciario, che potrà essere il mandatario degli operai e il rappresentante dei sindacati. La sua opera è sottomessa alla disciplina fascista del Sindacato e non potrà mai apportare disordine o ribellione. Servirà invece per la giustizia ed a vigilare su qualunque prepotenza sia della massa che dei padroni. In questo senso i fiduciari di fabbrica vengono ad essere necessarissimi. Non si potrà annullarli. Perchè anche se non venissero ammessi per legge, verrebbero automaticamente ad affermarsi lo stesso. Perchè il Sindacato avrà sempre dagli operai le sue informazioni, e il proprietario, o il capo dovrà ben rivolgersi a qualcuno degli operai, per ordini od altro, non potendo certo aver relazioni con la massa. La polemica, dunque, che tanto si è ripercossa nell'ambito industriale e nell'operaio, non potrà a meno di concludersi con l'ammissione dei fiduciari di fabbrica.

Antifascismo svizzero

È doloroso dover ancora sofferarci a rilevare nuove violenze antifasciste, che sono in ripresa nella libera Svizzera. In ogni paese riprendono lassù i piccoli ed i grandi episodi di odio, di violenza, di boicottaggio, ed il Governo federale tollera e non punisce. E' di ieri l'episodio avvenuto a Sierre nel Cantone Vallese. Il fascista Vercellone Francesco, iscritto al Fascio di Sierre, si trovava tranquillamente sulla terrazza del ristorante del lago di Geronde, quando fu avvicinato da un noto comunista del posto, certo Alfredo Deschinger, il quale gli chiese se era fascista. Alla risposta affermativa del Vercellone, il Deschinger gli si gettò contro improvvisamente e lo percosse con una bottiglia al volto, poi scomparve. Il Vercellone fu portato all'ospedale, dove i medici constatarono che un occhio era ridotto in poltiglia e che doveva considerarsi perduto. Il Deschinger fu in seguito arrestato, ma gli sarà facile ottenere la libertà. E' questo il suo secondo atto di violenza antifascista e tutto fa presumere che potrà ritornare a compiere il terzo. E la Svizzera, paese di libertà, tollera e tace!.... Questa noncuranza ci meraviglia. Da noi migliaia di cittadini svizzeri lavorano, fanno il comodo loro e nessuno li disturba. Ma noi siamo fascisti e il fascismo, dicono oltr'Alpe, è prepotenza. La nostra prepotenza rispetta però i cittadini svizzeri fin troppo, mentre lassù, in Svizzera, si rispettano poco i cittadini italiani. E allora che razza di paese di libertà è la Svizzera se un italiano, perchè è fascista, cioè italiano perfetto, vi rischia la sua pelle ogni giorno? Non v'è forse, in Svizzera, diritto di difesa per i cittadini italiani che si professano fascisti e, cioè, non rinnegatori della Patria? E' quello che si vorrebbe domandare sdegnosamente a ogni cittadino svizzero troppo rispettato in Italia.

All'Aja

Un commento dell'*Action Française*, in un parallelo tra la posizione all'Aja della Francia e dell'Italia, afferma che l'Italia è oggi arbitra della conferenza e che l'energia italiana costituisce un baluardo contro la debolezza francese. Questo autorevole giudizio è nella verità. Davvero l'Italia all'Aja si è dimostrata forte con tutti i suoi uomini e anche Snowden ha dovuto meschinamente riconoscerlo, ponendo il suo veto contro il dott. Pirelli, perchè non entrasse a far parte del nuovo comitato degli esperti, comitato che cogli esperti inglesi dovrà procedere ad un riesame delle cifre del Piano Young, sulle quali si sono manifestati dissensi. Perchè mentre gli Alleati sono convinti di aver dato all'Inghilterra il settanta per cento, Snowden afferma che le concessioni giungono sì e no al venti per cento. In questa confusione obliqua voluta dai labouristi, non si capisce a qual fine, l'Italia coi suoi uomini si tiene salda sul suo punto di vista e di posizione, punto fissato, meravigliosamente, dall'on. Mussolini. E la saldezza dei rappresentanti italiani è sicura perchè ha in Roma un Governo forte, che non può essere scosso da interpellanze parlamentari. Gli uomini francesi non hanno certo la stessa forza, ed è quello che afferma l'*Action Française*. E le posizioni sia dei francesi che degli altri rappresentanti sono pur salde solo perchè saldissime sono le italiane. La resistenza italiana dà vigore a quella francese ed è così che le quattro rappresentanze tengono duro. L'esame delle cifre non varrà a convincere Snowden, questo è certo. Ma anche se gli alleati venissero a cedere, Snowden verrebbe avanti con altre richieste. All'Aja c'è il buio, fin'ora. Ma se la conferenza venisse a fallire, sarà facile indicare i responsabili della sistemazione europea non raggiunta.

La nuova donna italiana

La stampa estera, e di riflesso quella nostrana, ha riportato in questi giorni un interessante scritto del Duce sulla nobile missione della donna. Il fascismo ha riportato nell'eterno femminino un nuovo spirito di dignità, che lo eleva ad altissimi compiti e lo stacca nettamente dal concetto pagano che nella donna voleva vedere la seduzione e il piacere soltanto. E di questa riforma il Duce si fa propagatore rivolto specialmente alla opinione straniera. Scrive il Duce: «In Italia abbiamo abolito i concorsi di bellezza. Il fascino fisico che esercita la donna è un simbolo troppo sacro di virtù femminile e di amore per essere portato in corteo. Non è un oggetto di orpello inverecondamente esposta a ipocrita ammirazione». E ricordate le giovani schiave orientali che esposte al mercato, nascondono con rossore le loro nudità, viene a segnalare l'abbassamento delle donne moderne che resistono a farsi contemplare per avere l'ammirazione e un premio. Viene poi a esporre la bellezza delle antiche feste femminili, di gioia e di virtù, fatte e celebrate in armonia colla natura. L'articolo dà chiaro il senso della nuova sensibilità data dal fascismo alla donna italiana. Tutto il passato cade giornalmente e si completa la distruzione di metodi di vita che portavano la Nazione verso lo sfacelo. La forza è nella volontà e nella virtù. Di questa più che di quella si nutre il fascismo. Le donne italiane dovranno, per amore o per forza, entrare nel nuovo ambito di vita e di cose. E sarà per il loro meglio e per il progresso immancabile delle nuove e delle future generazioni.

Olemme.

La vipera

Consigli utili ai nostri contadini

«*Parva necat morsu spatiosum vipera taurum*».
OVIDIO.

(La piccola vipera uccide col morso il grosso toro).

In un grave, pregiudizievole errore incorrono non pochi dei nostri contadini quando confondono colla vipera, credendolo tale, un picciolo rettile vivace, di natura fors'anche aggressiva, ma al tutto innocuo, che si incontra sovente sulle nostre montagne, specialmente nel periodo della falciatura del fieno.

Questo serpentello (cui neppure darei siffatto nome, poichè a vece di serpere scatta e balza aiutato com'è da quattro piccolissimi, quasi invisibili, arti che il rendono a ciò atto) si trova numeroso anche sui monti laziali, ove vien chiamato *fienaiuola*, appunto perchè lo si trova nascosto nel fieno, mentre il suo vero nome è *lusengola*. Della vipera esso ha le dimensioni, il colore; ma, per fortuna, non ha l'arma micidiale del veleno; anzi, ripeto, è assolutamente innocuo.

Vipera Aspis

A dissipare l'erronea credenza invalsa ed inveterata dei nostri contadini e onde illuminarli sul vero pericolo, vo' studiarmi mostrar loro quale si sia la vipera propriamente, il modo di difender sè e gli animali domestici da' suoi morsi, e quello di neutralizzare gli effetti del micidiale veleno in caso di morsicatura.

Ma prima di entrare in materia mi corre obbligo di dichiarare che non poco di quanto andrò esponendo, io attinsi dall'erudizione di autorevoli scrittori che l'argomento diffusamente trattarono. *Et in primis* dal sommo Virgilio: nel cui terzo libro delle *Georgiche* si legge:

Disce et odoratam stabulis accendere cedrum
Galbaneoque agitare graves nidore chelydos.
Saepe sub immotis praesepibus.... vipera delituit...

Hai sentito, o contadino? Sovente l'orribile vipera — peste acerba de' buoi, come la chiama Virgilio — si nasconde nella tua stalla, sotto la mangiatoia. Che devi tu fare? Te lo dice il poeta della terra: brucia nella stalla il cedro odoroso e il male olente galbano (una pianta che nasce sui monti da una ferula che altri dicono stagonia) e se vedi che il rettile affamicato esce dal nascondiglio e si drizza minaccioso e gonfia e sibila, presto, dà mano a un bastone e colpisci.

Hai tu mai pensato, o contadino, alla subita, repentina, inesplicabile — direi — misteriosa morte di una vacca, dinnanzi cui lo stesso uomo della scienza rimane talora perplesso e dubbioso? La povera bestia stà un due o tre giorni coricata, muggisce lamentosamente, si fa triste, non mangia.... che sarà? Tu subito corri col pensiero a un'improvvisa infiammazione, a qualche forte indigestione, al *fonzetto*, a qualche ascesso interno, a intossicazione prodotta da erbe, dai ranuncoli verdi, da papaveri, dai pennacchi verdi del granturco guasto, e pensi al *mazengóne*, il piccolo topo contaminatore dei fienili.... Pensi a tutto questo; ma forse mai tu pensi al morso di un rettile velenoso introdottosi, furtivamente, nella tua stalla; mai tu pensi alla vipera *berus*, a l'*aspis (aspoil)*, all'*ammodite* o vipera dal cornetto, così frequenti fra noi.

Ma anzitutto è bene tu sappia, o contadino, che cosa è la vipera, quali sono i contrassegni suoi, come distinguerla a prima vista. La vipera comune, la vipera dei nostri monti è un serpentello lungo due palmi circa e della grossezza di un pollice. Il suo colore varia alquanto, ma per lo più è grigio scuro, con una striscia nera a zig-zag sul dorso, striscia che è, dicono i naturalisti, comune a tutti i serpenti velenosi d'Europa. La testa, coperta da piccole lamine squamose, è alquanto più sviluppata del collo, un po' ottusa in punta e depressa, quasi ovale, avente la forma, direi, di un cuore. L'apertura della bocca è lunga quanto la testa ed è priva di denti alla mandibola superiore, salvo i due velenosi che sono curvati a uncino. Essi stanno rannicchiati nella mascella da cui sporgono a volontà (essendo mobili; alla loro base stà la glandola del veleno che si apre all'interno e lo lascia scorrere lungo i denti in sottilissimi canali. A partire dal collo, che, come dicemmo, è più piccolo della testa, il corpo va crescendo fin quasi a metà della sua lunghezza, per poi gradatamente diminuire fino alla coda che si rimpicciolisce tutto a un tratto e finisce con un acuminarsi all'estremità, che è puntuta.

I movimenti della vipera sono tardi e impacciati. Essa è timida e paurosa e cerca fuggire al più lieve indizio di pericolo. Se non riesce a mettersi in salvo, o se viene calpestata inavvertitamente (attente giovani, e sovente scalze, cercatrici di funghi!) allora solo si atteggia a difesa e morde.... Questo brutto rettile è ovoviviparo, poichè i serpentelli — da dieci a venti — escono dalle uova prima del parto e appena nati sono vispi ed attivi.

Pure comune fra noi, ma forse meno, è l'*ammodite* o vipera dal cornotto, la quale si distingue dall'altra per una pretuberanza cornea e molle sul naso, coperta di squame e rassomigliante ad una verruca conica.

L'Orbettino (Anguis fragilis)

Taluni credono che tanto la vipera comune come quella del cornetto saltino e inseguino il nemico per lungo tratto. Ciò non è.

Il terzo serpentello velenoso — meno dei precedenti — che vive fra noi è la vipera *berus* o marasso palustre (forse il nostro *aspoii-surdo)* cui suppongo alluda Virgilio:

Est etiam ille malus in saltibus anguis...

Gli è questo un serpentello d'acqua che suole abitar gli stagni ed i ruscelli, sulle cui rive stando, la insaziabile gola empie di pesci e di loquaci rane. Ma quando è asciutta la palude e il sole arde e fende il terreno, esce nel secco e gli occhi ardenti rivolgendo attorno, porta nei campi il suo furore; per cui dice il poeta:

Ne mihi tum molles sub dio carpere somnum
Neu dorso memoris libeat jacuisse per herbas....

Nè io gustar vorrei, dice Virgilio, il dolce sonno sotto l'aperto cielo, o sovra l'erba sdraiarmi sul pendìo di un colle ombroso, in cui talora si rattorce al sole il picciol serpe e vibra la trisulca lingua.

Praticamente la morsicatura della vipera deve essere curata in questo modo: appena avvenuta la morsicatura, la parte morsicata, sara' stretta con un legaccio al disopra della ferita. Questa legatura non dev'essere eccessivamente stretta; un fazzoletto attorcigliato basta, mentre una fettuccia o una cordicella irriterebbero la pelle, aumenterebbero il lividore e favorirebbero la cancrena. Lasciare ben colare il sangue, accompagnandone l'uscita colla mano. Per un po' di tempo bagnare la ferita con acqua tepida e poi applicarvi una pezza bagnata. Quindi succhiare la ferita, il che è assai meno pericoloso di quanto molti ritengono. Per ultimo cauterizzarla con un ferro rovente (una chiave, un pezzo di ferro qualsiasi). Dopo la cauterizzazione si applicherà sulla carne vicino alla ferita una miscela di olio d'oliva e di alcalina volatilizzata. Far bere al ferito alcool, rhum, acquavite a larghe dosi. Per tranquillizzare chi temesse gli effetti dell'alcoolismo, stà che i morsicati da una vipera, non danno segno d'ebbrezza neppure dopo un eccessivo uso di acquavite. Secondo il Bellinger, nel caso di morsicature mortali, la morte avverrebbe in uno spazio di tempo variabile da un'ora a due o tre settimane. I casi di morte sono del dieci per cento circa. Il veleno se non è mortale, può però rovinare per tutta la vita.

Meritano perciò di essere protetti tutti i nemici naturali della vipera e sopratutto la puzzola, il riccio e la poiana; e le maestre delle nostre scuole rurali specialmente, dovrebbero insegnare agli alunni loro il modo di conoscere le vipere e di ucciderle senza alcun pericolo con una bastonata sulla colonna vertebrale che ne tronca la vita per quanto tenace. Ma non bisogna mai avvicinarsi senza cautela all'animale colpito, perchè la vipera continua a muoversi a lungo anche ferita a morte, anche se un colpo forte le staccò la testa dal tronco.

Allo scopo di distruggere un'altra erronea credenza dei nostri contadini, crediamo utile conchiudere lo scritto sulla vipera, accennando a un altro piccolo rettile, comunissimo nei nostri monti come in ogni altra parte d'Italia, ma forse mal giudicato: l'*orbettino* (l'*anguis fragilis* di Linneo).

La superstizione cui è fatto segno — di provincia in provincia — questo piccolo ed innocuo serpentello, è infinita. In Lombardia gli sono attribuite facoltà venefiche, ed abitudini quasi feroci, al punto da dar origine al proverbio: «*Se l'orbiseu el ghe vedess, poca gent ghe saress*» (se l'orbettino ci vedesse, poca gente esisterebbe). Proverbio errato perchè l'orbettino ha per vero occhi siffattamente piccoli che appena gli si discernono, ma che non gli tolgono affatto le facoltà visive.

Altrove gli si ascrivono proprietà medicamentose. Niente di tutto questo. L'orbettino è un animale mite, tranquillo ed utile al contadino poichè distrugge una quantità di bruchi, lombrici, lumache ed altri animaletti nocivi all'agricoltura. Ha la testa piccola, conica, quasi indistinta dal tronco, superiormente alquanto convessa, e muso arrotondato. Collo poco o nulla distinto, tronco allungato, uniformemente cilindrico, a superficie perfettamente liscia. Frequenta le boscaglie, le radure ed i pendii erbosi e sassosi, ove esso possa trovarsi un sicuro asilo naturale e scavarsi una tana, ove passa i mesi invernali dall'ottobre all'aprile, in letargo, aggrovigliato con venti o trenta altri individui a guisa di matassa inestricabile.

La riproduzione si compie, come nella vipera, per ovoviparità. L'accoppiamento avviene in maggio; il maschio afferra coi denti alla nuca la sua compagna e la feconda, senza attorcigliare il suo corpo a quello di lei (come fanno i serpenti che stanno così attorcigliati per un giorno intero). Sul finir dell'estate nascono i piccini che, come quelli delle vipere, cominciano subito la loro vita autonoma.

Ciò premesso, la guerra ad oltranza che si dee fare alla vipera, sarebbe ingiustificata se fatta all'*orbettino*, il quale, come s'è detto, è assolutamente innocuo, anzi utile al nostro contadino, di cui difende le seminagioni e i raccolti.

Io mi reputerei fortunato se questi pratici consigli potessero tornar giovevoli non solo al nostro contadino, ma a quanti: alpinisti, studiosi, pittori e cacciatori amano i nostri colli deliziosi e i nostri bei monti, su cui torreggiano i santuarii di Montallegro e di Caravaggio, e da cui la Croce monumentale del *Podium* protende le candide braccia su Rapallo.

E. L. D.

Musica di linee e musica di gesti

Un'ora fa ero seduto nei «giardinetti». Nell'osservare distrattamente delle bimbe che gareggiavano al salto della corda, mi avvenne di rilevare che mentre la una aveva un moto che direi elegante, e saltava bene, l'altra saltava scompostamente, sbagliando spesso. E pensai, anzi ripensai, che, insieme con quella dei suoni, delle parole scritte o dette, vi è la musica delle linee e dei gesti.

*

Chi scrisse o disse che la musica è il più sgradevole dei suoni? Non può essere che un tedesco.

Tutto in noi e intorno a noi è musica!

La musica è la più alta, sublime espressione, nell'uomo e nelle cose, nello spirito e nella materia. E' quella che attinge le più eccelse altezze e le più vertiginose profondità. E' la parola di Dio. Il profumo delle anime.

Quì non ho che da ripetere quanto scrissi nel mio taccuino molti anni fa. E lo ripeto con maggior convinzione: ma senza abbellirlo...

«La musica è la più vera, intima, essenziale corrispondenza tra suono e sentimento. Il piacere più forte, l'emozione più vera. E' lo universale linguaggio — che tutti conoscono ed intendono — il quale più e meglio di ogni altro esprime sentimenti e pensieri. E' il tratto d'unione fra la materia e lo spirito; fra il noto e l'ignoto; fra la terra e il cielo».

*

Della musica, come del canto, fui sempre amantissimo. Imparai a suonare ad orecchio qualche strumento, compreso il pianoforte sul quale, da ragazzo, suonai con mia sorella e quasi senza prove un pezzo a quattro mani.

I più vivi ricordi della mia fanciullezza, della mia prima giovinezza, sono musicali. E codesti ricordi, quasi tutti malinconici, emergono come alghe sulla mia palude:

A Lavagna: il «Confiteor» della prima Comunione, cantato da una lontana voce profondamente baritonale, con un crescendo che culmina nel triplice «mea culpa». E, pochi istanti dopo, un coro di voci bianche intona dall'organo — con l'accompagnamento in sordina di esso — il «Vieni... Vieni...». Il canto dolcissimo pare lo slancio di un'anima in pena verso l'eterno gaudio, sembra l'invocazione di un morente. La commozione culmina. Io piango. Molti piangono. Una comunicanda vien meno.

A Firenze: il suono lento e lamentoso delle campane di S. M. Novella. E — sentite una volta sola — le note malinconiche della fanfara dell'artiglieria; e quelle gravi del «silenzio», più toccanti nel silenzio della notte.

A Chiavari: l'«Ave» di Gounod, con quel «Maria... Maria...» che mette i brividi. La marcia funebre dell'Jone, così suggestiva nella semplicità delle sue note. La popolare «Duorme Carmè».

Un pezzo, un'aria che mi piacesse, facilmente ritenevo.

La musica è in noi e fuori di noi. Quando più quando meno sentita o sviluppata. Se lo sviluppo, il sentimento, è notevole si ha il musicofilo, l'orecchiante.

La musica è istinto comune al selvaggio ed al civile. Vi è solo differenza di percezione e di estrinsecazione.

Che uno canti, che uno suoni qualche sia pur scordato strumento, e intorno a lui si fa subito circolo, nella via.

Direte che lo si fa anche intorno al ciarlatano? Ma qui è curiosità, interesse, mentre nel canto e più ancora nel suono è puro sentimento.

Che cosa spingeva me, spinge tanti a seguire una Banda che suoni? Non certo la curiosità di vedere i musicanti soffiare negli strumenti. (Molti la seguirebbero ma hanno paura di «perderci»).

Il nostro popolo è eminentemente musicale, e musicofilo, specie in alcune regioni, perchè anche il clima locale, oltre quello spirituale, ha senza dubbio influenza sul sentimento e sulla forma della musica. Codesto fiore dell'anima non troverebbe forse il suo più adatto ambiente nella zona temperata? In essa ha sicuramente le sue più superbe fioriture. Si direbbe che il troppo caldo o il troppo freddo gli nuoccia. Certamente, lo trasforma. E non in meglio.

*

Ov'è armonia ivi è musica.

La musica dei suoni è percepita dai più. Quella delle parole dai meno. Quella delle linee da pochi. Quella dei gesti da pochissimi.

Quanto più un disegno è armonico tanto più piace. L'eleganza è armonia. Ecco la musica delle linee.

E la musica dei gesti?

Come la musica dei suoni «ingentilisce i costumi», quella dei gesti ingentilisce — e semplifica — ogni nostro moto corporeo.

Al salto della corda, meglio avrà movimenti sincroni, o «cadenza» e meglio, quindi, salterà e con maggior eleganza, la bimba inconsciamente provvista di maggior senso musicale.

Il ginnasta andrà meglio «a tempo», negli esercizi di squadra.

L'operaio metterà più armonia nel suo lavoro, meglio *intonerà* (risparmiando tempo e fatica) il suo moto con quello della sua macchina.

Il soldato batterà meglio il passo.

E così di seguito.

La musica è in noi e fuori di noi.

Ov'è armonia ivi è musica.

Alèscap.

Dal *Viaggio intorno alla mia testa*

Leggete la
6.a pagina

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La settimana marinara

La seconda giornata delle gare "a vela,, libere

La seconda giornata delle gare a vela libere, svoltasi in occasione del Ferragosto, ha raccolto sul traguardo di partenza ben quattordici imbarcazioni. Il successo della partecipazione dei concorrenti è stato superiore a quello della prima giornata. L'organizzazione come sempre ottima, la disciplina impeccabile del campo di regata, la numerosa folla entusiasta che assisteva alle alterne ed emozionanti vicende delle singole prove, hanno valso a conferire al raduno velico organizzato dal fattivo Comitato della «Settimana Marinara» il più lusinghiero dei successi, premio ambito alle fatiche degl'iniziatori. Nella serie dei 5,25 s'ingaggiava fin dal primo giro un duello serrato fra Napoli e Rolandino, chè Hussy appariva subito inferiore, ma al secondo giro la vittoria si delineava come sicuro appannaggio del primo. Nella serie dei 4,50 Silvia, come nella prima giornata, prendeva risolutamente la testa, palesando ancora le eccellenti qualità nautiche dello scafo e la perizia dell'equipaggio. Per le seconde posizioni bella e vivace era la lotta fra Lucia e Rosetta, risoltasi proprio alla fine con la vittoria di stretta misura della barca di Portofino. Più attraente ed incerta nella serie dei 3,50 era la battaglia velica. Il Balilla ripeteva, minacciato continuamente dal Caterina, la bella prova della prima giornata. L'Ausonia, da poco varata e alla sua seconda gara impegnava con l'Aurora un interessante duello, voltosi poi a favore della prima competitrice, proprio negli ultimi cinquanta metri.

Ed ecco ora i risultati:

Serie m. 5.25: 1.o Napoli (Gargiullo Amedeo) Santamargh., impiegando per i tre giri del triangolo 1.11'13" — 2.o Rolandino (Denaro Vito) Portofino, in 1.13'3" — 3.o Hussx (Schiaffino Enrico) Portofino, in 1.21'15".

Serie m. 4.50: 1.o Silvia (Mario Ballante) Santamargh., impiegando per i tre giri del triangolo 1.12'23" — 2.o Lucia (Marra Luigi) Portofino, in 1.19'38" — 3.o Rosetta (Oneto Emanuele) Santamargh., in 1.19'51" — 4.o Thea (Lodolo Tea) S. Michele, in 1'20'2". Il Norge si ritirava al primo giro.

Serie m. 3.50: 1.o Balilla (Cichero Attilio) Santamargh., impiegando per i tre giri del triangolo 1.14'51" — 2.o Caterina (Roisecco Antonio) Santamargh., in 1.14'59" — 3.o Ausonia (Olivari G. B.) Santamargh., in 1.15'53" — 4.o Aurora (Schiaffino Giovanni) Portofino, in ore 1.15'55" — 6.o Niny (Scettro Andrea) Santamargh., in 1.17'59" — 6.o Marta (Prato Emilio) Portofino, in 1.28'27".

Al Balilla e al Caterina vennero concessi 5' di compenso perchè tutte l'altre imbarcazioni appartenevano alle serie dei quattro metri. La nota simpatica della giornata era costituita dalla presenza in gara della valorosa *skiper* sig.na Lodolo, guidatrice audace ed abile della sua Tea L. N. 4 m. L'ammiraglio Lodolo si benignava ossequiare i membri della Giuria, assieme ai quali s'intratteneva cordialmente.

Manifestazioni di contorno

La sera di sabato 17 corr., si svolgeva nello specchio d'acqua prospiciente la magnifica riva di Ghiaia, l'annunciato concorso per imbarcazioni meglio illuminate. L'esiguo numero dei partecipanti se non faceva segnare un completo successo, serviva tuttavia a richiamare l'attenzione della folla su questo genere di manifestazioni nautiche, che in una città climatica e balneare come S. Margherita debbono e dovranno costituire in avvenire motivo particolare di attrazione pel turista.

Gare motonautiche per liberi - Divertimenti popolari

Attesa la lusinghiera e brillante affermazione delle gare motonautiche, svoltesi nel giorno 13 agosto, il Comitato decideva di organizzare ed effettuare per domenica 18 una regata per fuoribordo da corsa non federati. E le speranze non andarono deluse. Numerose imbarcazioni del nostro litorale si ingaggiarono in una lotta superba ed emozionante a velocità toccanti e sorpassanti i 40 km. orarii. Il concorso di folla fu addirittura grandioso e valse a suscitare entusiasmo sincero per queste prove motonautiche. Fin che rimane in gara Kid la lotta per la prima posizione rimase incerta nella categoria dei 350 cmc. Dopo il ritiro del veloce levriero del mare, la gara perdette d'interesse e il Kee-Kee si limitò a girare cronometricamente. La categoria dei 500 cmc. ha raccolto fra gli altri una vera freccia del mare: il Falco. Malauguratamente la veloce imbarcazione ha dovuto ritirarsi alla fine del del secondo giro per una delle solite stupide avarie del motore. Così dicasi del Brancaleone I, attardato da un incidente di messa in moto. Chi ha palesato una regolarità di marcia continua e metodica è stato il Tormento, munito dell'apprezzato motore De Giorgi. Rinì ha vinto bene imponendosi per la valentia del guidatore e per la perfezione e la tenuta del meccanismo di propulsione. Ed ecco i risultati:

Categoria da cmc. 3-251 a 350: 1.o Kee-Kee (Pio Americo) guidato da M. Dall'Orso (motore Elto) impiegando per i cinque giri del triangolo 36'17"2|5 — 2.o Brancaleone I (Zoia Mario) guidat. O. Roccatagliata (motore Johnson) in 39'57"1|5 Giro più veloce il secondo di Kee-Kee in 6'59"2|5. Ritiratosi Kid al terzo giro.

Categoria da cmc. 3-500 in più: 1.o Rinì (Redaelli Sandro) guidato da M. Dall'Orso (motore Johnson) impiegando per gli otto giri del triangolo 44'9" 2|5 — 2.o Tormento (Bontadi Mario - mot. De Giorgi) in 47'35" — 3.o Brancaleone (Zoia Mario) lontano. Giro più veloce il primo di Falco in 5'15". Ritiratosi Falco al secondo giro. Il traguardo di partenza e di arrivo era sito sulla punta del molo.

Nel pomeriggio dello stesso giorno avevano luogo i divertimenti popolari, con il caratteristico lancio delle anitre e con questa ultima manifestazione si chiudeva la «Settimana Marinara».

Il banchetto al "Laurin,,

Nell'artistico salone a pianterreno dell'Hotel Laurin festosamente addobbato con motivi floreali, si davano convegno numerori invitati per partecipare al banchetto di chiusura delle manifestazioni nautiche. Il direttore sig.r Eckert - un albergatore che appartiene alla classe di coloro che ben valutano ed apprezzano tutte le varie attività che servono a richiamare il turista ed a donare maggior lustro al nome di S. Margherita - aveva già dimostrato la sua simpatia per questi ludi nautici mettendo in palio un ricco premio. I commensali si disponevano tutt'attorno a una tavola a ferro di cavallo, con al centro il presidente del Comitato. Alla sua sinistra sedevano il cav. Calzolari, capo-stazione titolare e i sigg.ri Pescino F. - Silvano O. - Pescino M. - Agrifoglio G. - arch. Macchi - Mortola F. - Redaelli S. - avv. Costa A. - Dall'Orso M. - colonnello Americo P. - dott. Ballante M. - rag. Calzolari U. Alla sua destra siedevano il cav. Gregorio Brissolese, vice-podestà - la signora e il sig. Bontadi e i sigg. Chiodo G. - Pitto V. - Devoto N. - Roccatagliata O. - Cichero A. - fotografo Tronelli. Il sig. Eckert ebbe campo di dimostrare ancora una volta la perfezione dei servizii e le doti.... culinarie veramente eccellenti della sua cucina. Durante il pranzo regnò la massima ed allegra cordialità, a volte simpaticamente rumorosa ad opera di alcuni vecchi lupi di mare.

Un solo brillante discorso!

Fortuna! Diciamo fortuna, perchè una delle più raffinate torture e appunto rappresentata dai discorsi che più o meno, anzi senz'altro numerosi frizzano ed effergono nei banchetti come il delizioso *champagne*. In quest'occasione invece, soltanto il cap. Ettore Cichero si fece un dovere di chiudere con un discorso ufficiale la «Settimana Marinara». Al levar delle mense egli, dopo aver ringraziato i presenti, enunciava gli scopi che avevano avuto di mira gli organizzatori, quindi soggiungeva: «L'organizzazione è stata rapida e perfetta. Un Comitato di egregie persone da me scelte è stato opportunamente formato. Un Comitato esemplare, giovane, attivo, competente, distinto. Poche riunioni, la suddivisione razionale del lavoro e l'entusiasmo di ogni singolo componente, l'uniformità di vedute, la cordialità e l'amicizia sono stati sufficenti per varare una settimana continua di gare e di feste marinare. Così l'avv. Antonio Costa e il sig. Mortola Francesco sono stati per noi consiglieri preziosi. Francesco Pescino un tesoriere impeccabile, il rag. Umberto Calzolari un segretario efficace e un redattore zelante del nostro ufficio stampa, Orazio Silvanò ottimo ed attivissimo elemento insieme a Mario Pescino, Giuseppe Chiodi ottimo pure lui, mentre chi vi parla ha cercato di fare il suo dovere con ogni buona intenzione». Poscia continuava rilevando il prezioso aiuto sia finanziario che morale porto da cittadini, da forestieri, da enti, da società, di cui parleremo più sotto. Indi pronunciava le seguenti parole accolte dai presenti come gradita sorpresa: «Ho altresì il piacere di comunicarvi che per desiderio del sciogliendo Comitato, consenzienti i donatori della coppa Fratelli Branca, tutti gli oggetti rimastici passeranno a far parte del patrimonio del Gruppo Motonautico che ora stesso con le adesioni dei simpatizzanti si proclamerà, costituito in seno alla locale Sezione della Lega Navale Italiana, il di cui presidente sig. Mortola si risorverà di riunire prossimamente gli aderenti e di definirne le linee statutarie». Il cap. Cichero scioglieva poi un inno al nostro mare, fonte di vita, di attrazione, di divertimento, di salute, di bellezza, di poesia, e levava il calice alla prosperità di S.ta Margherita, alla gloria e alla grandezza della Patria e del Duce. Uno scrosciante, unanime applauso coronava la chiusa del brillante discorso.

La premiazione

Sul vasto terrazzo, adibito a sala da ballo all'aperto, del «Laurin», aveva luogo la annunciata premiazione dei fuoribordisti vincitori nelle gare della mattina. Gentili e graziose signorine si incaricavano di consegnare le artistiche medaglie d'oro, vermeille, d'argento, apportando in tal modo un nuovo simpatico motivo di grazia e di distinzione alla festa marinara. Terminate le ovazioni che salutavano gli ultimi premiandi, si riallacciarono animatissime le danze. Sulla terrazza faceva bella mostra di sè, ammiratissima, la grande coppa d'argento donata dai Fratelli Branca di Milano, per essere posta in palio nelle regate motonautiche dell'anno prossimo.

Dei coadiuvatori

Nè i risultati sarebbero stati così lusinghieri se una numerosa folla di coadiuvatori non avesse concesso il proprio appoggio, sia nel campo finanziario che in quello organizzativo. Così presentiamo un lungo elenco di coloro che — compresi dell'importanza delle manifestazioni nautiche — vollero donare coppe, medaglie, oggetti varii ed artistici da porre in palio: cav. Mario Zerollo, Cantiere Navale Silvio Bianchi - sig. Giovanni Felugo - cav. Adolfo Pescino - sigg. Eugenio Verzura - Mario Zoia - Fratelli Pescino - Eckert - Orazio Silvano - Pontello - cav. Romolo Cichero - comm. Redaelli - Bar Colombo - Bar Roma - Negozio Bella Riviera - Club Nautico Golfo Tigullio - Ditta Fratelli Branca di Milano.

I contributi in denaro furono altresì cospicui: L. 100: cav. Adolfo Pescino - Redaelli Sandro — da L. 150: Hotel Imperiale — da L. 50: dott. Ballante Mario - sigg. Francesco Pescino - avv. Costa - colonn. Pio Americo - signora Ciana — da L. 30: cap. Benifei - Bagni Flora — da L. 25: sigg. Uccelli - Mario Bontadi - Marangoni Domenico - Pelissa Amedeo - cav. Poggi Lazzaro - Solari Giuseppe — da L. 10: sorelle Devoto 10 - N.N. - Lorenzo Passalacqua.

Prestarono entusiasticamente la loro opera i sigg. Guarreschi Emilio, Pitto Vincenzo, Devoto Nicola, Figallo Lazzaro, Cichero Eugenio, cav. Calzolari Alberto, Eugenio Verzura, cap. Benifei Mario, cav. Mosconi Enrico, Mario Pescino, Violani rag. Dyalma, Esposito, Tronelli, Figallo.

Riepilogando..:

Fare il bilancio della «Settimana Marinara» sarebbe fatica inutile, dappoichè salta subito agli occhi la cospicua cifra dello avanzo. Nel campo propagandistico, agonistico, sportivo, i risultati raggiunti fanno già pensare con sicurezza ai prossimi cimenti annuali. — Lo scopo precipuo, — che sta del resto da tempo, nei propositi dei reggitori il Governo Fascista - è stato quello di vieppiù avvicinare la popolazione al mare, strumento di civiltà. Così - come diceva l'emerito Presidente — si è dimostrato che S. Margherita non si trova a capriccio sulla sponda del mare, ma la sua gioventù sa amare e vivere la poetica e salutare vita marinara negli ardimenti e negli agoni. Nobile scopo pertanto è stato quello che hanno avuto gl'iniziatori ed insieme organizzatori. Che alcuni potranno obbiettare non essere stato raggiunto pienamente. Ed è facile rispondere. La brevità del tempo frapposto fra il germogliare all'idea e l'attuazione di questi ludi è stata fulminea cosicchè si può bene perdonare qualche lieve deficienza. Gli organizzatori anno meritato la riconoscenza di S. Margherita perchè in fondo le anno arrecato un po' di bene. Nel campo turistico — sull'esempio e con l'esperienza di questa prima «Settimana Marinara. — saranno nei prossimi anni raggiunti risultati più tangibili. Quest'anno ci si è limitati ad indire competizioni libere, nei venienti se ne promuoveranno di federate, che richiameranno in più gran copia e concorrenti e spettatori. Si ànno in S. Margherita elementi completi per indire ed organizzare tutti quei raduni nautici, — che nella loro continuità hanno fatto rinomate, e soltanto per quelli graziose cittadine della costa mediterranea, — che normalmente in altri ambienti marinari avvengono. — Si faccia si che «Settimana Marinara» sia sinonimo di «S. Margherita» e sarà attinta la meta più alta e luminosa.

Questo è l'augurio de «Il Mare».

Nautilo.

Le regate a vela del Club Nautico «Golfo Tigullio»

Nei giorni 31 Agosto e 1 Settembre c. a. si svolgeranno le regate a vela annualmente organizzate dal Club Nautico «Golfo Tigullio». La notorietà del raduno velico e la serietà dell'oganizzazione sono arra sicura di felice riuscita. Diamo per intanto il programma dettagliato delle singole prove:

1.a Giornata: Sabato 31 Agosto 1929 Anno VII: Serie M. 8 S. I. Lettera G. Partenza ore 10 — M. 6 S. I. Lettera H. Partenza ore 10,10 — 18 piedi. Lettera J. Partenza ore 10,20 — 6.50, stazza francese. Lettera M. Partenza 10,30.

2.a Giornata: 1 Settembre 1929 Anno VII: Serie M. 8 S. I. Lettera G. Partenza ore 10 — M. 6. S. I. Lettera H. Partenza ore 10,10 — 18 piedi. Lettera J. Partenza ore 10,20 — M. 6.50. Lettera M. Partenza ore 10,30 — M. 5,50 U. L. P. Y. Partenza ore 10,40 — M. 4,50 U. L. P. Y. Partenza ore 10,50 — M. 4,25 (Lega Navale) Partenza ore 11 — M. 4 U. L. P. Y. Partenza ore 11,10 — M. 3,50 C. V. P. Partenza ad ore 11.20.

I canotti della serie 4,50 C. S. N saranno ammessi in gara con i canotti della serie 4,50 U. L. P. Y. e la premiazione sarà fatta separatamente. Le tradizionali regate, che richiamano annualmente folte schiere di bianche vele e numerosi appassionati del bellissimo sport, sono dotate di ricchissimi premi.

Per assoluta mancanza di spazio rinviamo al prossimo numero la 3.a puntata dell'interessante «La passeggiata del signor Direttore», del chiar.mo prof. A. R. Scarsella.

La premiazione dei militi e l'inaugurazione dell'Autoambulanza della C. Verde

Come abbiamo già annunciato domani domenica 25 corr. avrà luogo la premiazione dei Militi che maggiormente si distinsero durante gli anni 1927 e 1928 e l'inaugurazione dell'Autoambulanza della P. A. Croce Verde. Ecco il programma della festa: Ore 9 Ricevimento in Sede delle Autorità e delle Società consorelle, e Vermouth d'Onore. Ore 9,30 Formazione del Corteo in Corso Umberto I che percorrerà le vie principali della Città. Ore 10 Inaugurazione e Benedizione dell'*Autoambulanza*, e Premiazione dei Militi, in Piazza Vittorio Emanuele II, Chiosco Costantino Luxardo. Ore 10,30 Relazione della Presidenza, e discorso Ufficiale del socio Cuneo Niccolò. Ore 11 Riordinamento del Corteo e sfilamento alla volta della Sede Sociale; saluto alle Autorità e Consorelle. Presterà servizio la nostra banda cittadina «C. Colombo» diretta dal Prof. Cav. Alessio Luigi.

Arresti, contravvenzioni e rimpatri

— Dai Reali Carabinieri della locale stazione, venne arrestato certo Santastasi Ottavio fu Pasquale d'anni 24 da Brindisi quale autore di un furto in danno della Signora Ragazzi Pia alloggiata all'Albergo dei Viaggiatori della nostra città.

— Vennero dichiarati in contravvenzione per ubbriachezza molesta certi Vaccarezza Bernardo fu Francesco di anni 31 e certo Anfosso Luigi fu Giacomo d'anni 30 entrambi nati e residenti nella nostra città.

— Con foglio di via obbligatorio venne rimpatriato certo Arjani Serafino d'ignoti d'anni 25 da Genova, perchè vagabondava e disoccupato.

Festeggiamenti in onore di San Bernardo

Domani domenica 25 corr. nell'Oratorio di S. Bernardo, per iniziativa di un solerte Comitato si svolgeranno grandiosi festeggiamenti in onore di S. Bernardo. Ecco il programma di domenica 25 corr.: Ore 6,30 Messa della Comunione Generale. Ore 8,30 Messa ed inaugurazione della lapide dei benefattori. Ore 10,30 Messa solenne in musica. *Infra Missam* panegirico del Padre Gherardi. Dalle ore 15 alle ore 17 Divertimenti popolari. Ore 19 Vespri solenni. Processione con intervento di scelto corpo musicale, e Benedizione. Ore 22 Concerto della Banda Cittadina «C. Colombo» diretta dal maestro Prof. Alessio Cav. Luigi. Ore 23,30 Spettacolo pirotecnico della ditta Leverone di Cicagna.

Questa sera sabato 24 ore 21 avrà luogo l'inaugurazione della grandiosa lotteria di beneficenza in Piazza San Bernardo. La fiera funzionerà ininterrottamente dalla sera di sabato a tutta la giornata di domenica.

L'arrivo dei Balilla della Colonia Alpina

Mercoledì 21 corr. alle ore 20,20 accompagnati dal Sig. Eugenio Verzura, Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla, e dal Capo Manipolo rag. Pietro Castagneto, che si erano recati a Genova a riceverli, giunsero i Balilla della locale Centuria De Pinedo, che hanno partecipato alla Colonia Alpina Permanente «Benito Mussolini» a Piazzatorre.

Mortale disgrazia

Lunedì 19 corrente verso le ore 7 avvenne nella nostra città una grave e mortale disgrazia che ha gettato nel lutto la famiglia di un esemplare lavoratore. A mezzo di un camion della Ditta Angelo Macchiavello e figli della nostra città veniva rimorchiato alla nostra stazione ferroviaria un furgone della Compagnia Fantocci Lirici dei Flli. Salice, la quale aveva terminate al Teatro Savoia le sue rappresentazioni. In cima della salita di via Roma, per affrontare meglio la curva il conducente del camion fermava il convoglio, il furgone per forza d'energia andava a cozzare contro il camion, schiacciando la testa al facchino Gio Batta Lupini di Lorenzo d'anni 33, il quale si trovava fra i due veicoli a sorreggere il timone del rimorchio. Subito accorsero a prestar soccorsi i presenti, trasportandolo al vicino ospedale ove pochi minuti dopo decedeva in seguito alla frattura della base cranica. Profonda impressione à recato questa disgrazia essendo il Lupini un bravo ed onesto lavoratore, che lascia la moglie e due figli in tenera età uno di 5 e l'altro di 3 anni.

Disgrazie ed Infortuni

Il garzone manovale Luigi Schiaffino di Angelo mentre lavorava nella villa di costruzione del comm. Uccelli in località Paraggi si feriva all'avambraccio sinistro guaribile, in otto giorni.

Il muratore Antonio Gardelli di Nicolò residente nella nostra città in località Nozarego, mentre lavorava in una casa in costruzione in località Paraggi, mentre sollevava una grossa pietra unitamente ad un altro compagno questa scivolava colpendolo al piede sinistro. Prontamente soccorso e trasportato all'ospedale, gli venne riscontrata una contusione al collo del piede sinistro guaribile in otto giorni.

La partenza delle piccole Italiane per la colonia B. Mussolini

La delegazione provinciale dei Fasci Femminili di Genova ammise al secondo turno della Colonia *Benito Mussolini* 4 piccole Italiane della locale Sezione. Le 4 piccole Italiane Maria Vescovo, Bacigalupo Ines, Piccinini Silvia, Biagini partirono martedì 22 corrente alla volta della Colonia, a cura del locale Fascio Femminile che a tutto provvide.

Festa di San Rocco

Per opera dell'Oratorio della confraternita della Morte si sono svolti venerdì 16 corrente le annuali feste religiose e civili in onore di San Rocco. Alle funzioni religiose hanno assistito numerosi i fedeli, mentre nel pomeriggio i divertimenti popolari organizzati e diretti dal sig. Delpino Antonio hanno vivamente interessato il pubblico presente. Nella serata la Banda cittadina *Cristoforo Colombo* ha eseguito un scelto programma musicale riscuotendo lo unanime consenso degli spettatori.

Notizie brevi

LA SCUOLA ESTIVA. — Da martedì 20 corrente venne aperta la scuola estiva per la preparazione degli alunni agli esami della seconda sessione con l'orario dalle 9 alle 11.

NOMINA DI UN PORTALETTERE. — È aperto un concorso per il posto di portalettere per la quinta zona della nostra città.

NAVI DI DIPORTO. — Proveniente da Cannes giunse ancorandosi alla banchina del porto lo yacht a vela *Tirrena* del cav. Fiorentino di Napoli.

NELL'OPERA NAZIONALE BALILLA. — Nelle gare di nuoto che si svolsero Sabato scorso a Genova al Lido d'Albaro la nostra centuria Balilla *De Pinedo* riportò una brillante vittoria con il balilla Crovetto Alberto che si classificò primo nella gara di m. 40 e l'avanguardista Devoto Giorgio della locale centuria *Vittorio Peluso* che si piazzò secondo nella gara di m. 50.

Al Cinema "Savoia,,

Da stasera 24 corr. la superproduzione *Il mostro del mare*, lavoro sensazionale avventure emozionanti interpretato dai noti artisti Dolores Costello e John Barrymore. Lunedì 26 *Il miracolo dei lupi*. Grandioso dramma con Ivonne Perigil. Martedì 27 *La vampa*, dramma passionale con Pola Negri. Mercoledì 28 *Dal milione all'ago*. Originale lavoro drammatico con Annita Steward.

Giovedì 29 la film italiana *Garibaldi*. *Il primo film sonoro e cantato che viene proiettato in Riviera*. Venerdì 30 *I due derelitti*, forte lavoro drammatico con Albertini.

Imminente: *I miserabili*, superproduzione con G. Gabrio, e *Rondine* lavoro drammatico con Leda Gys.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margh.* Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16	—	16	—,—

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 17 al 23 agosto 1929:

Barometro Altezza	Massima	766
	Minima	759
Termometro Temp.	Massima	25
	Minima	17

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est, Nord

Stato del cielo

Giorni sereni	3
» variabili	4
» nuvolosi	0
» con pioggia	0

Pluviometro: Acqua cad. mm. 6 (1 notte)

Igrometro: massimo 93 - minimo 44

A S. MARGHERITA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

A ZOAGLI

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

A CHIAVARI

Il "Mare,, si vende presso le edicole: Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto; Varonerini in piazza XX Settembre.

A SESTRI LEVANTE

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

Una cura di buonsenso

La maggior parte delle malattie della pelle sono irritanti, ma il grattare la parte affetta, non fa che spandere il male. L'applicazione dell'Unguento Foster reca un immediato sollievo e la guarigione può essere attesa con confidenza, come il risultato del suo uso continuato. Ovunque: L. 7. Deposito Gener. C. Giongo, Milano (108).

Cinema - Teatro SAVOIA
SANTA MARGHERITA LIGURE

QUESTA SERA e DOMANI

la più grande "superproduzione,, dell'artista classificato inimitabile e che giganteggia magnificamente nell'olimpo cinematografico . . . .

JOHN BARRYMORE

nel super-capolavorissimo:

MOSTRO DEL MARE

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25.000.000 Interam. vers. - Riserve L. 9.750.000

Corrispondente Rappresentante:

Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2

AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7

Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmio — A tempo fisso* e conto corrente cassette a domicilio. Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito*: Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA Filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte. Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente - APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 35

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
Splendida posizione
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 5, int. 4.

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) - Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

www.internetculturale.it

24 AGOSTO 1929 - Anno VII
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria rivolgersi allo Stab. Arti Grafiche TIGULLIO - Via Giustiniani

Ufficio stampa del Comune

1) RINNOVAZIONE LICENZE DI ESERCIZIO COMMERCIALE. — Col 1.o settembre avranno luogo le pratiche per la rinnovazione annuale delle licenze per lo esercizio del commercio rilasciate a termine del R. D. 16 dicembre 1926 e invitano i titolari delle licenze stesse a volerle presentare al Comune direttamente all'ufficio Tasse o per tramite della locale Federazione dei Commercianti.

2) NOMINA DEI PATRONI DELLA LOCALE CONGREGAZIONE DI CARITA'. — Con recente decreto di S. E. il Prefetto della Provincia, ed in applicazione del nuovo ordinamento delle Congregazioni di Carità vennero chiamati a far parte del Comitato dei Patroni della locale Congregazione di Carità i signori: Sampietro Pietro, Minetti Francesco, Cav. Uff. Enrico Macchiavello, Pendola Carlo di Pietro.

3) NUOVO RAPPRESENTANTE DEL COMUNE NELL'AMMINISTRAZIONE DELL'OSPEDALE CIVILE. — In sostituzione del Cav. Amedeo Celle, dimissionario, venne testè chiamato a far parte dell'Amministrazione dell'Ospedale Civile, quale rappresentante del Comune, il Signor Sanguineti Bartolomeo.

Interessi cittadini

Non tutti i rapallesi avranno presente che la Chiesa, la Canonica ed il Collegio di San Francesco, e terreni annessi, sono di proprietà del Comune di Rapallo.

Il quale Comune gli ha affittati ai Rev.di Padri Somaschi che - aperta la chiesa al culto - adoperano il vasto stabile e terreni ad uso del loro collegio maschile, mentre al pianterreno dello stesso stabile, come noto, sono ospitate le scuole Complementari.

Orbene noi diciamo: il Comune cura il suo interesse col concedere in affitto (ignoriamo la cifra ma la presumiamo irrisoria) questa sua vasta proprietà, oppure farebbe un più buon affare vendendola senz'altro ai Padri Somarchi stessi, se desiderano acquistarla, o ad altre persone od enti che avanzassero offerte adeguate?

Questa domanda la poniamo pubblicamente per attirarvi l'attenzione dei più diretti interessati: i cittadini, ed anche per ospitare qualche proposta se essa ci perverrà da persona conosciuta.

Discutere su questo problema che potrebbe rappresentare anche una buona risorsa finanziaria per le finanze comunali, ci sembra cosa possibile e concedibile. Ci siamo presi perciò sen'altro tale permesso convinti di bene operare in pro della nostra città.

A Montallegro per Monti

Con la speranza - giustificata dalla vicinanza... in linea retta tra Monti ed il Santuario - di giungere molto più presto alla meta, numerosi pellegrini profittano dell'autobus Rapallo - Monti per poi intraprendere da qui l'ascesa al Santuario della Madonna di Montallegro.

Ma se il primo tratto viene ottimamente compiuto sul comodo mezzo di trasporto, le dolenti note cominciano dopo, quando si imprende a salire verso il Santuario dove porta una mulattiera mal sicura che richiede un'ora di tempo circa per portarsi alla vetta.

Orbene noi diciamo: i frazionisti di Monti, nell'intento di valorizzare maggiormente la loro vallata e favorirvi lo sviluppo di quel movimento turistico che fa già capo alla loro chiesa, non potrebbero *essi stessi* - con fascistica comprensione - riattare o rinnovare la poco comoda stradicciuola in modo da invogliare a servirsene maggiormente e non già a deprecarla dopo che uno vi si è avventurato la prima volta?

Sarebbe un bell'esempio di devozione alla Madonna prima di un certo interesse dopo, perchè Monti sarebbe meta di sempre più numerose comitive.

Suggerimenti...

Potrebbe essere il titolo d'una rubrica continuativa ma sarà invece quello del breve trafiletto che segue e stop.

Volevamo osservare al nostro Ente Autonomo come riuscirebbe opportuna l'istituzione d'un... fotografo ufficiale che fosse alle disposizioni dell'Ente stesso in caso di bisogno, ogni qualvolta cioè qualche avvenimento straordinario richiedesse la sua opera.

A Rapallo abbiamo giornalmente ospiti d'eccezione. Non ultimo il Principe Potenziani col suo lussuoso yackt. Ebbene se qualche riuscita foto dello splendido scafo e del suo *entourage* di bordo fosse stata diramata ai migliori giornali illustrati italiani ed esteri, tutti indubbiamente l'avrebbero pubblicata. Naturalmente con l'aggiunta del luogo di provenienza e di sosta del Principe, cioè Rapallo. Ecco una redditizia réclame, gratuitissima al cento per cento.

Che ne dice l'Ente Autonomo? Vorrà tenere presente la nostra proposta e ordinare, al primo caso, ad uno dei nostri fotografi cittadini, di fissare il *soggetto* e provvederne lo immediato invio ai maggiori giornali? E vorranno i signori albergatori coadiuvare in questa leggera fatica l'Ente col denunciare prontamente allo stesso i loro ospiti di eccezione? Auguriamocelo!

I «trallalero»

Domenica i rapallesi hanno ascoltato con molto entusiasmo una squadra di «trallalero» sampierdarenesi che, venuti in gita a Rapallo, hanno voluto deliziarci con l'esecuzione delle loro armoniose canzoni.

Il vivo e generale consenso che ha avuto questo gruppo, ci porta ad invitare l'Ente Autonomo a farsi promotore di un convegno di tali squadre, che indubbiamente attirerebbe in Rapallo un numero stragrande di persone desiderose di udire i tanto decantati «tralallero» genovesi che hanno dato già così ripetute prove della loro valentia da veder riprodotte su dischi grammofonici le loro canzoni.

Al Lido d'Albaro in questo recentissimo Ferragosto tale concorso di bel canto vi fu indetto dal Sindacato Fascista dei Giornalisti, sezione di Genova, e ottenne un successo strepitoso.

Ripetere la manifestazione a Rapallo significherebbe raccoglervi migliaia di persone, con quindi un'ottima propaganda.

La data potrà sceglierla l'Ente Autonomo, noi abbiamo voluto con questo articoletto ricalcare un'idea già germinata nella mente del nostro Podestà e poi rimasta inattuata per cause di forza maggiore ma che oggi si potrebbe riprendere e portare a compimento.

In omaggio alla Banda

Per dimostrare la loro ammirazione al Corpo Bandistico che tiene così alto il nome della nostra città e che migliora costantemente mercè l'appassionata direzione del maestro cav. Piergiorgi, un comitato formato dai cittadini Casaccia Federico, Zerega Francesco e Mattei Severino ha deliberato e preso impegno di raccogliere una somma bastante per condurre in gita a Torino tutti i musicanti. Plaudiamo alla bella iniziativa e ci auguriamo che il comitato trovi generale consenso nella cittadinanza.

Per la canzone "Rapallo,,

Riceviamo e pubblichiamo:

«*Sig. Direttore del* «Mare»,

«Nel mentre La ringrazio delle gentili espressioni a mio riguardo per la canzone «Rapallo», La prego di una rettifica. Per un errore del proto che non provvide alla correzione della bozza nella seconda strofa risulta stampato: «*E in pö ciü in 'sü San Pê*» mentre nella edizione in corso di stampa si leggerà invece: «*San Mascimo e San Pê*».

«E' questo un doveroso omaggio alla ridente frazione di San Massimo una delle più belle della nostra città».

«Le rinnovo i miei ringraziamenti e distintamente La saluto.

dev.mo

Dr. Giovanni Maggio».

I lavori del Boate...

A proposito della discussione da noi iniziata, della lettera pervenutaci dalla *Saica* e del nostro commento, ci sentiamo in grado di poter scrivere che se l'impresa *Saica* è nel suo diritto quando afferma di aver tre anni di tempo per compiere e consegnare i lavori, è dalla parte del torto quando dice di non aver colpa delle sospensioni ripetutamente verificatesi. Aggiungeremo infine — per conclusione — che i lavori vennero iniziati con trecento operai e che, quando scrivemmo, gli operai erano ridotti a circa un decimo!!

Scrivere a vanvera non è nostro costume ed anche in questa polemichetta ci sentiamo la coscienza tranquilla.

Il Mare.

*

Sappiamo che il Commissario del Consorzio, l'egregio cav. Solarino, è intervenuto nuova volta perchè i lavori abbiano il suo corso. Pur comprendendo tutte le difficoltà che esistono ci auguriamo di veder la definitiva sistemazione almeno del tratto dalla ferrovia al mare.

A "Villa Montuoro,,

Per la tradizionale festa della «carta» la superba Pineta di Villa Montuoro ha visto venerdì scorso tra le luci tremolanti di centinaia di fiammelle i più strani, i più belli, i più caratteristici costumi che la grazia delle mani femminili sappiano comporre.

L'invito della gentile e ospitale famiglia Montuoro è stato accettato e gradito da una vera folla di dame e cavalieri con a capo l'egregio Podestà cav. Solari con la gentilissima Signora.

Tutte le signorine erano in geniali costumi di carta. Il dovere nostro di cronisti sarebbe quello di farne un'elenco: saremo noi precisi? Con qualche dimenticanza non incapperemo nell'ira di qualche signorina?... Proviamo.

Signorine Cuneo, due autentiche rumene venute di Romania, sig.ne Orezzoli, due affascinanti *gauches* della pampas, che incutevano più amore che timore; sig.na Maggio una damina antica bellissima in perfetto contrasto colla moda vigente, sig.na Berrino una graziosissima contadinella fatta di bellezza e di semplicità; sig.na Solari una profumata fucsia, colta in una olezzante serra, sig.na Vanasco Giulia un autentico marinaio sbarcato da una nave argentina; sig.na Vanasco Mery una carmen ammaliatrice; sig.ne Masnata un gruppo indovinatissimo di cosacchi del Don, sig.na Pittaluga una ricercata indovina piena di fiori e di... cuori, sig.na Moro e sig.na Zamorais in elegante abito moderno. E c'eran poi graziosi bambini in pittoreschi costumi.

Festa dunque riuscitissima, sulla quale aleggiò quella seria, dignitosa aristocrazia che è propria delle vecchie famiglie genovesi. Festa graditissima perchè sà staccarsi dal vuoto ricevimento e perchè da modo di acuire lo spirito di iniziativa delle nostre signorine.

Le lodi più vive quindi alla ospitale famiglia Montuoro.

Echi della fiera di beneficenza

Il Circolo Sportivo Ruentes ringrazia sentitamente i gentilissimi signori Bianchi che concessero gratuitamente i locali dove si svolse la riuscita fiera, tutti coloro che offrirono generosamente doni o danaro, e le seguenti signore e signorine che con vera abnegazione si prestarono perchè la manifestazione avesse splendido esito: Emilia Rossi, Antonietta Merani, Nice Santi, Valeria Caraffa, Maria Preve, Angela Merani, Ada Cecchini, Ines Massa, Lina Achille, Rina Maule, Fedora Ludovici, Dede Merani.

Il "Castello,,

Prendiamocela un pò contro questo maestoso «Castello» che si erge sulla nostra spiaggia dal 1500 o giù di lì a sfidare imperterrito, allora le incursioni saracene, oggi i marosi che ogni tanto vogliono saggiarne le sue robustissime fondamenta.

O per meglio dire e precisare, non prendiamocela con lui — che tanto protesse la nostra città! — ma con quanti lo sfruttano.

Oggi non c'è pubblicazione che si parta da Rapallo che non s'*intitoli* al «Castello», non c'è «réclame» che non ne riproduca la sua effige, non c'è articolo commerciale che in qualche senso non se lo riporti e trasformi a suo modo, non c'è... ecc.

Tutte cose queste che le approviamo, o per meglio dire le approveremmo se il Castello non fosse adibito allo scopo per il quale è usato, cioè le prigioni. Sta bene che quando lo si ammira in cartolina o riprodotto su qualche altra stampa od oggetto, di prigione non si parla affatto e tanto meno chi osserva è portato a pensare a tanto, ma che proprio sia il caso di continuare ad ergerlo ad emblema finchè è adibito a prigione e caserma, non ci sembra opportuno.

Il Mare ospitò a suo tempo degli articoli leggendo i quali sembrava che il Castello fosse per trasformarsi da un giorno all'altro nella sede permanente della Mostra Artigiana locale e ligure. Il nostro cuore di buoni rapallesi, si aprì alla più rosea speranza: era finalmente soddisfatto un voto accarezzato da lungo tempo, quello cioè di valorizzare il Castello rapallese attraverso un altro scopo ben più degno e nobile, facendolo restaurare e adattandolo in modo che i suoi locali potessero ospitare quanto di prettamente artigiano la nostra città è capace di produrre, cioè i suoi mirabili pizzi.

Sembrò un sogno il nostro, e, purtroppo, tale rimase. Di restaurare il Castello più non si parla ed esso continua ad essere sede, nelle parti superiori, delle Guardie di Finanza, ed in quelle inferiori di poco desiderabili ospiti.

Eppure una via di uscita bisognerebbe trovarla, eppure questo *simbolo* — perchè ormai i rapallesi l'hanno eletto a tale — dovrebbe essere valorizzato altrimenti.

Allora sì che potremmo comprendere il suo sfruttamento attraverso le più svariate forme e concezioni artistiche, allora sì che il visitatore che sui cartelloni, sulle *brochure*, sulle incisioni, su di un qualunque altro oggetto magari di uso personale trova l'impronta di questo robusto *maniero*, recandosi tra noi potrà realmente immedesimarsi della sua austera bellezza e, visitandolo ed ammirandovi opere squisitamente artistiche, sentirsi proprio in quella Rapallo da lui sognata appunto attraverso la sagoma caratteristica ammanitale sotto le diversissime produzioni.

Allora sì! Oggi, così come stanno le cose, ci sembra poco opportuno continuare ad inalberarlo — il bellissimo Castello — quale segnacolo di questa gemina perla del Tigullio.

La Banda «Città di Rapallo»

recandosi domani domenica a Ruta, terrà concerto questa sera sabato, alla strada a mare.

Potere del gas

Potere calorifico medio del gas dal 12 al 18 agosto. Calorie: 4585 Pressione: massima m/m 75, minima m/m 32.

Esercenti: per voi

Per meglio sviluppare il commercio cittadino e richiamarvi l'interessamento di maggior numero di persone, il nostro giornale è intenzionato di iniziare la rubrica «illustrata» dei negozi cittadini, di pubblicare cioè, dei negozi di Rapallo che lo desidereranno, un *cliché* dell'insieme o di qualche vetrina corredato da una descrizione del negozio stesso e dei generi che vi sono posti in vendita.

Naturalmente la pubblicazione dovrà essere fatta in accordo col proprietario del negozio e la nostra amministrazione, non potendo il *Mare* sobbarcarsi la spesa del *cliché*. Sarebbe questa una nuova e indubbiamente proficua forma di *réclame* (che dovrebbe incontrare il pieno consentimento della classe esercente di Rapallo) alla quale il *Mare* si presterebbe volentieri anche per, come detto in principio, aiutare e movimentare il commercio cittadino che presenta qualche ristagno.

Gli esercenti che crederanno profittare di questo genere di *réclame* possono rivolgersi alla nostra amministrazione presso la Tipografia Tigullio A pubblicazione avvenuta il *cliche* rimarrà di proprietà dell'esercente stesso che avrà incoraggiata la pubblicazione.

Verrà pubblicato *un negozio* per settimana, con precedenza per coloro che daranno la loro adesione per i primi.

P. Assistenza Croce Bianca

Ultimo elenco oblazioni pro autoambulanza: On. Dellepiane Lire 100, Salvaterca Pietro 25, Famiglia Macera 100, dal Ballo Aurora 201 e 10 cent., Ing. Neeff 35, signora Olga Sermini Ved. Castagneto 50, Belledonne Antonio 25, Raggio Giuseppe 25, Orezzoli Carlo 200, Raggio Giuseppe (Impres.) 50, Amalia Ved. Orezzoli 50, Comm. Rotondi 100, Queirolo Giovanni 50, Maria Enrica Lagomaggiore 100, Ing. Luigi Oliva 50, Cuneo Antonio 25, Sorelle Noce 25, coniugi Castagneto-Oliva 2000, Ricavo parziale Ballo Excelsior 100, dal Ballo Eden 300, Marchese Granello Giuseppe 100, Sottoscrizione popolare 296. - Totale L. 4006.

Riepilogo totale: Sottoscrizione antecedente L. 24533. - Somma definitiva L. 28539.

*

La Direzione, oltremodo soddisfatta dell'esito felice della propria iniziativa, ritiene con ciò definitivamente chiuso il ciclo della sua improba e lunga fatica, paga soltanto della riconoscenza dei buoni e dell'intima soddisfazione di aver operata opera altamente filantropica quanto di indiscutibile utilità pubblica.

Ringrazia quanti hanno risposto alla voce della carità, ed invita la Cittadinanza a voler onorare di sua presenza la solennità della premiazione dei Militi della vecchia e gloriosa Istituzione cittadina, che sarà celebrata, con intervento di Autorità e Consorelle, la mattina del 1.o pros. Settembre.

Una scuola secondo la mente del Duce

A nome dei piccoli alunni della Scuola di S. Maria, riceviamo dalla loro maestra, signorina Rosa Luisa Bosio, la tenue ma assai significativa, offerta di lire sei pro Croce Monumentale, ricavo questo da essi ottenuto nello allevamento dei bachi da seta fatto in detta scuola. Ecco come lo studio è reso utile, pratico e dilettoso ai nostri giovanetti. Siamo lieti di poter tributare una lode ai buoni alunni e alla loro colta e distinta insegnante.

La piazza del mercato

Un provvedimento secondo noi opportuno, sarebbe quello di predisporre nella Piazza Venezia una sistemazione corrispondente ai sempre crescenti bisogni del mercato — che vi risulta già ristretto — e della igiene.

Non tutti i rivenditori che vi si raccolgono osservano le norme della elementare prudenza igienica. Infatti ne troviamo ancora che posano per terra le ceste contenenti i prodotti posti in vendita, mentre sarebbe indispensabile almeno uno sgabello, meglio ancora poi se vi fosse un tavolato per disteso dove ognuno potesse trovare da accomodarsi.

Egualmente una divisione tra i vari generi, come fruttivendoli, merciai, venditori di stoffe, oggetti casalinghi ecc, sarebbe conveniente stabilirla per rendere il mercato più agevole ed ordinato.

Un'altra cosa utilissima sarebbe l'impianto di un idrante che permettesse il lavaggio della piazza ogni giorno, appena cessato il mercato, che si potrebbe far terminare ad ora fissa.

Son tutte piccolezze, che però messe nel calderone danno il senso esatto della civiltà d'una città e della sua popolazione.

Ospiti

Attrattovi dalle sue maliose bellezze il Principe Potenziani ha fatto ritorno nel nostro golfo col suo splendido «yackt» che si ancorò al centro della rada, e che fu meta di numerosi ammiratori.

*

E' graditissima ospite di Rapallo — alla Villa Tavasenda — la valente scrittrice Pierina M. Burgalassi, ben nota anche per le sue brillanti e ricercate conferenze che ebbero già così lusinghiero successo in principali città. Le porgiamo il nostro augurale saluto di colleganza.

La festa di San Massimo

Domenica scorsa la frazione di San Massimo festeggiò con gran solennità il suo Santo Titolare. Numerosissima folla intervenne alla sagra, dalla città e dai centri circonvicini, e certo maggiore ne sarebbe intervenuta se fosse attuato il tanto desiderato allacciamento carrozzabile di San Massimo colla strada provinciale di San Lorenzo-Ruta.

L'illuminazione dell'artistico campanile — fatto costruire dall'attuale Rev. Prevosto nel 1902 - e lo scampanio dei sacri bronzi furono le note caratteristiche che annunziarono la festa.

Le funzioni in Chiesa si svolsero con solennità; tanto alla messa cantata che ai vespri il Rev. don Eugenio Gerbaldi disse molto bene le lodi del Santo Vescovo e fu ascoltatissimo. La processione si snodò nei dintorni della Chiesa in mezzo ad una moltitudine rispettosa e fu resa più grandiosa dal cortese intervento di S. E. Rev.ma Monsignor Panizzardi, Vescovo onorario Castrense, che ama quest'anno trascorrere tra noi, dove gode tante simpatie, le sue ferie. La bella funzione fu chiusa dalla benedizione eucaristica impartita dalla prefata Eccellenza.

La Banda «Città di Rapallo» prestò apprezzabile servizio ed ebbe cordiali accoglienze dal Prevosto e dai Fabbricieri che provvidero perchè nessun conforto venisse a mancarle.

Porgiamo i nostri rallegramenti al Rev. Prevostò don Causi ed ai Fabbricieri tutti che anche questo anno si sono fatti veramente onore.

*

La festa fu pure rallegrata dallo intervento di una squadra di bel canto di Ruta che deliziò molto i presenti con la ottima esecuzione di canzoni e che trovò cordiale ospitalità presso il buon Giovanelli.

Errata....

A proposito di una recente nostra pubblicazione allegra, i signori Giovanni Zappa e geom. Lino Cappucci tengono a far risultare che non appartengono affatto alla società (!) di cui si parlava nella citata.

L'autunno si avvicina!

I mesi hanno ciascuno una loro propria particolarità. Agosto, in piena estate vorrebbe parere in colore, eguale a Luglio che lo precede, ma non vi riesce. Si avvicina a settembre e all'autunno che subito arriva e presenta lo squallore autunnale.

Lo presenta soltanto, perchè ancora dura il caldo e seguono le magnifiche giornate di sole e di azzurro

Al mare la vita non muta: c'è in apparenza la stessa folla, lo stesso chiasso e le belle nudità che il sole ha fatto brune. Ma nell'aria non c'è la stessa gioia. Sono già avvenute delle partenze e chi ancora vi sosta non è più in attesa di nessuno.

Manca l'attesa e anche un pò la speranza. Agosto ha in sè questa tristezza che ben lo definisce: la gioia dell'estate in fase discendente, anche se si ha intorno lo stesso paesaggio e la stessa atmosfera a gradi eguali di calore e se il mare offre per il bagno identiche seduzioni pur c'è un senso di distacco che preoccupa senza accorgersene e fa sentire un alito strano di rimpianto. La partenza dal mare di qualcuno dei più cari aggiunge una leggera tristezza, che si vuol scacciare, ma non si riesce del tutto a fare scomparire. È questa adunque la particolarità del mese di Agosto. Presenta l'autunno a cui si avvicina e verso cui porta anime e cose e dell'autunno ha già l'amarezza.

Anche nella vita del mare, anzi in essa specialmente questo si sente. Ai primi giorni il bagno aveva la freschezza delle cose nuove e gli incontri cari, o non graditi, facevano supporne sempre degli altri nuovi: Si attendeva allora ed era l'ignota vita che si cominciava a vivere sulla spiaggia.

Era la vita frivola e bella di ogni anno che dal Luglio si fa avanti e sorride ad ogni cuore giovane o maturo e gli si dà il senso dell'imprevvisto e della piccola avventura di tenerezza. Poi i giorni si sono succeduti ai giorni, nulla è ancor mutato, ma l'attesa si è svolta ed è sfuggita perchè col Luglio la prima parte della stagione è finita e coll'Agosto la nuova e l'ultima ha avuto l'inizio. Che c'è di nuovo d'attendere ormai? Quello che prima aveva sorriso e poi non è sbocciato, quel palpito indistinto che era come una speranza in un'imprecisa dolcezza s'è dileguato silenzioso dal cuore nell'attesa, è mancato nell'abitudine della vita al mare non più nuova, ma già nuovamente tediosa e stanca.

Così la vita al mare colle stesse abitudini dell'inizio le stesse senzazioni già ripetute, e la consueta giocondità fatta e rifatta, ha finito col cessare di piacere e allora ci si è finalmente accorti che tanto valeva esser pronti a riprendere l'altra vita e l'antiche abitudini e ritornare all'opera. Anche i grandi sono un pò come i fanciulli, che si stancano delle vacanze. E per i grandi l'Agosto è un p'ò come la fine delle vacanze, specialmente se godute al mare.

I bagni d'Agosto sono gli ultimi per la folla. Non lo sono per tutti, perchè il caldo perdura e ancora per tutto il mese ed oltre, il bagno ha la sua seduzione. Ma non tutti la sentono o la possono sentire.

Trenta, quaranta giorni al mare, si può stare. E non di più. Così hanno già inizio le partenze. Se ancora vi è chi vi sosta, e son tanti, non c'è più nessuno che arrivi. La stagione non ancor è finita ma nessuno o qualcuno solitario in ritardo, l'inizia coll'Agosto. Per questo lo ripetiamo l'Agosto presente l'Autunno che non tarderà a giungere.

O. N. B.

Lunedì sera, nella sede dell'Opera Naz. Balilla, con forte concorso di soci, venne festeggiato il camerata Capellini Dino reduce dalla bella vittoria del Concorso Naz. di nuoto di Roma.

Dissero parole di occasione il Presidente del Comitato ed il sig. Massoni Andrea Pres. dei Mutilati, destando vivo entusiasmo e consenso.

Anche il forte campione Bacigalupo Renato intervenne all'adunata.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Moderna* in P. Cavour.

www.internetculturale.it

I villeggianti di Velva

Diverse famiglie rapallesi solite a soggiornare durante l'estate sulle ridenti alture di Velva che avrebbero giustificato desiderio di poter comunicare più rapidamente con Rapallo, fanno notare come il servizio postale proceda assai lentamnte e nessun altro mezzo sia a loro disposizione. Velva è fornita di due alberghi sempre frequentati. Non potrebbe uno di essi impiantare un apparecchio telefonico pubblico facilitando così i desiderata di tutti i clienti compresi gli abitanti Velvesi? Esprimiamo l'augurio che la giusta richiesta possa venire prontamente soddisfatta, tanto più che non si tratta di fare faticosi impianti perchè la linea telefonica già passa a Velva, accanto alla Chiesa, allacciando Varese Ligure.

Alfonso Fumagalli

Nell'età di 69 anni si è spento in Milano il rag. Alfonso Fumagalli, che lascia nel più vivo dolore la moglie Giuditta Cova ed i figli amici dottor Alfredo e colonnello Riccardo.

Tutta la vita del defunto fu intessuta al lavoro ed al culto della famiglia. La sua dipartita ha destato in quanti lo conobbero vivo rimpianto.

Alla addolorata consorte, ai figli, alle famiglie Cova, Nespolo e Ghio legate all'estinto da parentela, porgiamo le nostre condoglianze.

Le tende dei negozi

C'è un regolamento comunale che prescrive che le tende dei negozi e aggiunte laterali devono risultare ad una conveniente altezza dal suolo del marciapiede o strada. Non comprendiamo perciò come mai, specialmente in Corso Regina Elena, si tolleri che il passante debba battere di continuo il viso nelle tende, quando poi non lo batte addirittura contro qualche ferro mal fissato e qualche asta non diligentemente alzata. Perchè le guardie municipali non fanno rispettare il regolamento?

REALE. — Fino a domani sera *L'Artide infida*, le più belle scene di caccia eseguite nelle terre polari. Ovunque questo film venne projettato ottenne un successo enorme. Visioni drammatiche dei ghiacci e della vita che vi si vive. La più grande cinematografia di caccia ed esplorazione polare ripresa dall'esploratore Snow.

Lunedì *Il nido degli sparvieri*, dramma. Da martedì in avanti recite straordinarie dei mondiali Fantocci lirici Fratelli Salice con l'esecuzione, a grande orchestra, delle più note e belle operette. Martedì: *Duchessa del Bal Tabarin*; mercoledì *Danza delle Libellule*. Seguiranno: *The Geisha*, *Sogno di un waltzer*, *Il paese dei campanelli*, *Cin-ci-la*, *Vedova allegra*, *Luna Park* ecc.

Commercianti!
Fare la "réclame" sul MARE vuol dire tornaconto sicuro.

EDEN. — Oggi e domani *Una madre*, capolavoro interpretato dalla brava Irene Rich. In settimana: *Terra ardente*, capolavoro drammatico, *Regina della spiaggia*, film fox, *Capanna dello Zio Tom*, il film più commovente del mondo, *Sublime menzogna*, lavoro drammatico.

Stato Civile

Movimento dal 20 lug. al 23 agosto 1929

NASCITE

Maschi 10 Femmine 19 Totale 29

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Puggioni Francesco di Giov. Antonio impiegato d'albergo con Baracco Maria Luigia di Gio Batta impiegata.

MATRIMONI CELEBRATI

Zanoni Giovanni di Vittorio fu Luigi falegname, con Bavestrello Aurelia fu Gerolamo casalinga. — Patrone Emilio fu Nicolò muratore, con Vaccaro Anna Cecilia Battista casalinga. — Oneto Stefano di Francesco contadino, con Rovegno Teresa Maria di Luigi, casal. — Zolezzi Giacomo di Domenico muratore, con Canessa Rosa di Antonio casalinga. — Poli Raffaele Amedeo di Oreste falegname, con Testi Adriana di Ospizio, sarta.

MORTI

Temini Andrea di Umberto, di anni 1 e mesi 8 — Cavazzini Gio Batta fu Pietro, di anni 59, impiegato postale coniugato. — Asto Maria fu Nicola, di anni 69 casalinga coniugata. — De Ferrari Luigia fu Giuseppe, di anni 72, commerciante vedova — Ghio Enrico fu Agostino di anni 11, studente. — Canessa Leo di Francesco di anni 23, impiegato celibe. — Solimano Caterina fu Gio Batta di anni 76, merlettaia coniugata.

Diffida

Teniamo a dichiarare che la famiglia Canavero-Malnati nulla ha a che fare con la famiglia Odicino-Bergonzini sia per grado di parentela e sia per qualunque affare di interesse

20-8-29-VII.

firmati
ODICINO-BERGONZINI

Mancia

competente a chi porterà un cane genere levriero, bianco e nero, pelo corto che risponde al nome di Prinz, smarritosi nella località Bardi, ieri venerdì 23 in mattinata, o anche a chi portasse indicazioni sicure. Indirizzarsi Villa Varzi ex Figari, S. Michele di Pagana.

AVVISI ECONOMICI

Occasione vendesi mobilio ottimo stato. Rivolgersi Viale Americhe 22 Rapallo.

Signora pratica commercio cerca occuparsi come commessa o presso persona sola. Scrivere Begna Rosa, Corso Garibaldi 21 bis - Chiavari.

Giovane piemontese attivo commercio sposerebbe signorina con dote, bella presenza accompagnare fotografia. Scrivere: G. C. Orelli, fermo posta, Chiavari.

Vendesi barca bellissima per fuoribordo Villa Canessa. Viale Americhe 11, Rapallo.

Vendesi

casa vani 12 con mobilio, terreno 6000 mq. circa fruttifero, splendida posizione. Per trattative indirizzarsi: C. P. Via Laggiaro 128 - RAPALLO.

Perchè bere uno sciroppo al seltz?

Non avrete mai l'identico tipo di prodotto e rischierete d'imbattervi in uno sciroppo fermentato o preparato con economia. Le bevande "CLAYTON" evitano ogni sorpresa: esse sono sempre uguali e sono l'espressione massima della purità e dell'igiene.

DANCING EDEN PALACE
VIALE GENERALE DIAZ
RAPALLO
Unico ritrovo elegante di Rapallo con splendido giardino
Grandiosa "patinoire" per le danze
Sceltissima Orchestra
AMERICAN BAR
Tutte le sere trattenimenti danzanti dalle 21 alle 2

STASERA sabato 24 Agosto:
GRAN BALLO
Maestro di danze Sig. SARDO Pietro
Ricco ed originale COTILLON

:: INGRESSO LIBERO ::

Cronaca Sportiva

Bacigalupo e Cappellini ai campionati nazionali di nuoto

Si sono svolti a Roma, in piscina la settimana scorsa, i campionati nazionali di nuoto, palla a nuoto, tuffi ecc.

Rapallo vi ha mandato due suoi rappresentanti: il sedicenne Cappellini Dino e Renato Bacigalupo.

Entrambi hanno assolto mirabilmente il loro compito.

Renato Bacigalupo ha partecipato alla gara dei 400 metri arrivando secondo nella finale a pochi metri da Costoli ma battendo nell'ordine Gambi Gianni, Perentin e Patrignani cioè i migliori mezzofondisti del momento. La prova di Renato, affatto... convinto del *crawl* tanto che condusse la gara nuotando piuttosto scompostamente, è eccellente e ci sembra che debba essere già una grande soddisfazione per lui aver preceduto avversari di valore non solo ma che finora gli si volevano ritenuti pari o superiori.

Cappellini Dino che corse per l'Avanguardia di Rapallo si è fatto veramente onore nelle gare allievi.

Lo troviamo primo nella settima batteria dei 50 metri col tempo di 31' 3/5, primo nella quarta batteria degli 800 con 13' 13", primo nella terza batteria dei 200 metri con 2' 47", secondo nella *finale* degli 800 metri con 12' 45" 3/5, secondo nella *finale* dei 200 metri col tempo 2' 43" 2/5 e a testa del vincitore. Queste sue affermazioni ed i tempi registrati, lo fanno pronosticare un temibile avversario nella semifinale della coppa Scarioni cui parteciperà avendo vinto la popolare di Rapallo.

Plaudiamo volentieri alle belle prove che segnano il risveglio di Renato, che potrà l'anno prossimo presentarsi a correre veramente nel pieno possesso delle sue forze, e del giovane Cappellini, che così felicemente contribuisce a tener desta la gloriosa tradizione natatoria di Rapallo.

Pubblichiamo intanto il risultato della finale dei 400 metri facendolo seguire dal commento della *Gazzetta dello Sport*, commento che aggiusta lo evidente squilibrio che si osserva nei tempi comunicati da quella giuria. Ecco il risultato: METRI 400 STILE LIBERO, SENIORES.

Finale: 1. Costoli Paolo di Firenze, in 5' 17" 3/5 (nuovo record Italiano); 2. Bacigalupo Renato, G. S. Nafta Genova, 5' 27" 1/5; 3. Gambi Gianni, Canottieri Corsini, Ravenna 5' 27" 3/5; 4. Perentin Giuseppe, Aspe di Trieste, 5' 30"; 5. Patrignani Gianni, Vis Pesaro 5' 49" 1/5.

E il commento della Gazzetta:

«Balza subito agli occhi il nuovo crollo del record dei 400 metri abbassato ancora da Paolo Costoli, la figura preminente dei campionati di quest'anno. La lotta sulla distanza è stata magnifica: mentre Costoli si è subito assicurato il primo posto, la battaglia per il secondo ha visto uscire fuori inattesamente Renato Bacigalupo che ha compiuto un *exploit* davvero degno di rilievo precedendo all'arrivo Gambi e Perentin ed annullando verso la fine la buona parte di vantaggio di Costoli. *Il cronometraggio di questa prova però è stato scadentissimo.* Basti notare che i distacchi effettivi sono stati i seguenti: Costoli, Bacigalupo a 5 o 6 metri; Gambi a 2 metri; Perentin a un metro e mezzo. Ora la giuria ha dato nientemeno che 10" di vantaggio a Costoli, due soli quinti di secondo a Bacigalupo e ben 2" e 3/5 a Gambi!».

FOOTBALL

Il campionato!

Finalmente il Direttorio Federale s'è sbottonato: il campionato di divisione nazionale e prima avrà inizio il 6 ottobre. La I Divisione sarà divisa in 3 gironi, ciascuno di 15 squadre, nel Nord, ed in un girone di 15 squadre nel Sud.

Per la II Divisione vennero formati 6 gironi nel Nord, 4 nel Sud.

Il direttorio si è pure soffermato sulle tasse federali. Venne deciso che spetterà alla Federazione il 5 % sugli incassi delle partite, con un minimo di L. 1000 per la Divisione Nazionale A, di L. 500 per la Divisione Nazionale B, di L. 350 per la I Divisione, di L. 200 per la seconda e di L. 50 per la terza.

Troviamo che le tasse, specie per la prima e seconda divisione, sono ancora molto alte, era da sperare una riduzione maggiore. Così i gironi a 15 squadre saranno molto farraginosi. Ed ora... se saran rose fioriranno!

Il girone nel quale giocherà la squadra rapallese è il seguente, formato di 15 squadre: Ruentes, Acqui, Asti, Cornigliano, Carrara, Empoli, Libertas, (Lucca) Pisa, Rivarolo, Sestri-P., Savona, Sestri L., Viareggio, Valenza, Ventimiglia. Nessuna retrocessione perciò!

E quanti sacrifici compiuti senza alcun scopo!

La Famiglia del Compianto

Pietro Ratto fu Gerolamo

deceduto il 26 Luglio u. s. in Lima (Perù) farà celebrare nella Basilica di Rapallo, lunedì 26 corr. alle ore 9, una messa funebre in suffragio del Caro Estinto.

Si ringraziano tutti i buoni che vorrano presenziarvi.

Rapallo, 23 Agosto 1929.

La grande manifestazione bocciofila

Domani domenica sul Campo del Littorio si svolgerà l'annunciata grandiosa manifestazione interprovinciale bocciofila a coppie, organizzata dalla Bocciofila Audace di Rapallo con approvazione dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Abbiamo già pubblicato la settimana scorsa il programma dettagliato che ha potuto dare la visione esatta, specie attraverso la straordinaria ricchezza dei premi in palio, dell'importanza che assumerà la manifestazione.

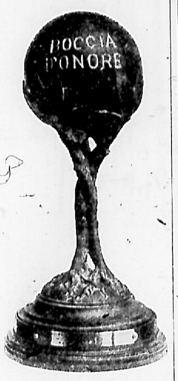
Numerosi sono gli iscritti ed altri ancora se ne attendono entro le 21 di stasera, ora irrevocabile di chiusura delle iscrizioni.

Ricordiamo che le gare avranno inizio alle ore 8.

I premi sono esposti nelle vetrine della ditta Foscolo.

Echi bocciofili

La Società Bocciofila Rapallese in occasione dell'annuale banchetto al quale parteciparono tutti i componenti, fece dono al suo beneamato Presidente signor Bandino Gioachino, di una *boccia d'onore* collocata sopra un basamento di bronzo forgiato a mano rappresentante un tronco di *quercus silvestris*, fi-



La boccia d'onore
offerta al sig. Gioachino Bandino

nemente lavorato. Padrino della lieta cerimonia fu il signor Cini Angelo e madrina la gentile signora Filoni Emilia.

Con questo attestato di riconoscenza rimane comprovato l'attaccamento dei soci al loro Presidente, il quale col suo prestigio ed attività ha tenuto sempre alto il nome della Società dando maggiore incremento allo sport bocciofilo.

Brindarono alla salute del festeggiato il vice presidente, il segretario il cassiere ed altri. La festa si svolse nella più schietta allegria e nel più elogiabile ordine.

A GENOVA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

A S. MARGHERITA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

A ZOAGLI
Il "Mare" si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

A CHIAVARI
Il "Mare" si vende presso le edicole: Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto; Varoncini in piazza XX Settembre.

A SESTRI LEVANTE
Il "Mare" si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

CONTINUA LA
LIQUIDAZIONE GENERALE DI TUTTE
LE RIMANENZE
Scampoli
Scampoli
Scampoli
PER L'OCCASIONE
RIBASSI FORTISSIMI
SU TUTTI GLI ARTICOLI
ALLA
TESSILE LOMBARDA
RAPALLO :: Via della Rosa
(DIETRO AL MERCATO COPERTO)

CINEMATOGRAFI
"REALE" "EDEN"

OGGI e DOMANI
LA PIÙ GRANDE CINEMATOGRAFIA POLARE
L'ARTIDE INFIDA
Da martedì
grandiose recite della mondiale
Compagnia fantocci lirici Salice

OGGI, DOMANI
UN CAPOLAVORO D'UMANITÀ E DI SENSIBILITÀ ARTISTICA.
UNA MADRE
INTERPRETE
IRENE RICH

www.internetculturale.it

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia *«Nobilissimo figlio dell'Umbria madre»*, — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Un mezzo per restar giovane

...tenti: un dolore cupo, continuo nella schiena, dopo qualche sforzo, o uno spasimo ...taneo nel raddrizzarvi, è spesso la prima indicazione di seria debolezza renale. Presto ...menterete disordini urinari, mal di testa, stanchezza, vertigini, nervosità, attacchi ...diaci, difficoltà di respiro, perdita di peso e mancanza di vigore.

...tti questi sintomi vi avvertono che i vostri reni possono essere deboli o deficienti. Non trascurate tali avvisi! Date ai reni il tonico che occorre, senza ritardo. Cominciate subito a prendere le Pillole Foster per ... il tonico speciale per i reni deboli e la vescica. Questa medicina rinvigorirà i reni e vi proteggerà contro reumatismi, lombaggine, sciatica e irregolarità urinarie. Uomini e donne di tutte le parti d'Italia hanno provato come le Pillole Foster fanno perfettamente il loro lavoro. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Nella stagione calda

i raffreddamenti sono molto più frequenti di quanto in generale si creda. Le vesti leggere, vaporose, le lunghe soste in luoghi ben ventilati causano spesso un raffreddamento e come conseguenza dolori puntori alla vescica e urine torbide. Non si indugi allora a prendere le

Compresse di ELMITOLO

che disinfettano le vie urinarie, eliminano i dolori e rendono limpide le urine.
Informarsi dal Medico.

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250.

Vendesi

anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi. Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

Lingua Tedesca

Corrispondenza - Traduzioni
Lavori Tecnici - Scientifici - Letterari
Tesi per esami - Lezioni

P. Roulph
CHIAVARI
Corso Assarotti 17

Per i corredi da sposa

...di lusso e speciali
preferite dare commissioni alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici

ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Chiavari

Gr. Hôtel Moderno

Distinto - Famigliare
Concerti Serali - Ballo
prop. DANTE CORRADI

Abbonatevi e fate abbonare i vostri amici :: ::

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Acquedotto e fognatura

(*R. S.*) — Il 17 corr. perveniva al nostro Podestà Cav. Salvatore Brignardello, da S. E. l'On. Lessona il seguente telegramma:

« Al Cav. Brignardello, Podestà - Chiavari — Con mia viva soddisfazione posso comunicarti che problema fognatura nostra diletta Chiavari è risolto stop. Cassa Depositi e Prestiti concede mutuo per intera somma occorrente lire 8.200 mila stop. Appena registrato decreto relativo saranno inviati atti Prefettura Genova per ulteriori adempimenti formali. Affettuosi saluti. *Lessona* ».

Tale, veramente gradita, notizia veniva pure comunicata al Podestà dal Gr. Uff. G. Nicola Dallorso, con sua cortese lettera in data 17, al quale era pervenuta telegraficamente da Roma. Così, finalmente, quelle che erano le difficoltà che ostacolavano da un triennio la prosecuzione dei lavori dell'acquedotto, e che anzi minacciavano di mandare in rovina le opere già fatte, e l'inizio di quelli della fognatura, sono superate. Restano da compiere *pochi adempimenti formali* e poi si potranno riprendere quei lavori dai quali Chiavari attende la sua rigenerazione igienica, condizione *sine qua non* del suo sviluppo. Non è proprio il caso di illustrare l'importanza della notizia; il problema igienico per oltre cinquant'anni è stato un vero incubo per la civica amministrazione e per l'intera cittadinanza; oggi Chiavari può sentirsi sicura di una vita nuova, capace di un meraviglioso sviluppo, meritevole del titolo di sorella minore della Dominante, e questa rinascita, questa sicurezza del futuro si sono ottenute per le cure, assidue, valide ed intelligenti dei nostri uomini migliori. Sua Ecc. l'On. Lessona se ne è fatto programma e non s'è dato requie per riuscire; il Gr. Ufficial Dallorso è venuto con nobilissimo atto incontro al Comune per la parte finanziaria ed ha seguito quindi la pratica lungo la difficile via burocratica perchè sortisse l'esito tanto atteso dalla cittadinanza. Chiavari deve ogni riconoscenza a questi suoi figli. Intanto, in questo momento di viva e generale soddisfazione, noi ci felicitiamo col Cav. Salvatore Brignardello, che da quando venne chiamato a reggere le sorti del nostro Comune, la sua eccezionale attività ha specialmente e persistentemente rivolto al buon esito di questa pratica: la notizia ora pervenuta gli sia premio della sua diuturna fatica.

La Colonia FIAT a Chiavari

Pro Casa del Balilla

Nuove offerte pervenute: Avv. Angelo Oneto L. 50, Credito Regionale Ligure 150, Angelo Soracco Dirett. Credito Reg. Ligure 20, Ditta Figli di L. Brignardello 50, Dottor Nino Bellagamba 150, Emilio Risso 100, Ing. Matteo Beraldo 150, Figari Lorenzo per Gruppo Parrucchieri 100, Avv. Cav. Pietro Scarsella 50, Sorelle Assunta e Teresa Dallorso in memoria del fratello Capitano Nicola 300, Fascio di Chiavari 2000, Avv. Edoardo Castagnino 100, Aurelia Ottonello e Figli 200, Scaffai Nazzareno 20, Carbone Silvio 50, Cav. Prof. Rev.do G. B. Campodonico 20, Fratelli Barani 100, Cassa di Risparmio 1000, Avv. Federico Ghio e Consorte 100, Vignolo Ernesto Parrucchiere 5, Luisa Finocchietti 200, Brignole Giuseppe (Macelleria) 50, Prof. Giulio Gamberini 15, Dabormida Giuseppe Emilio (musicante) 10, Comunità Artigiani dei Sarti Chiavari a mezzo Capo Gruppo Rivarola Davide 180, Devoto Angela ved. Giambruni 25.

Fra i piccoli bagnanti della nostra spiaggia: Emanuele Terzi di nove mesi.

R. Istituto Tecnico

ESAMI. — Lunedì 16 Settembre p. v. avrà inizio la seconda sessione di esami di idoneità e di ammissione, per i non esclusi dalla riparazione; contemporaneamente si inizieranno anche gli esami di promozione per gli alunni ammessi a riparare. Gli esami proseguiranno i giorni successivi secondo lo orario esposto all'Albo dell'Istituto. Possono presentarsi a questa sessione di esami anche i giovani che non si siano presentati alla prima sessione, purchè, insieme con i documenti prescritti (a suo tempo indicati) presentino non più tardi del 1 Settembre p. v. la relativa domanda in carta legale, in cui vengano esposti i motivi della assenza dalla prima sessione, aggiuntevi, eventualmente, le prove giustificative.

Esercizi pubblici

Il Commissario di Zona Cav. A. Chelrasco della Federazione Prov. Fascista dei Commercianti ci comunica:

ESERCIZI PUBBLICI. — Sono giacenti presso questo Commissariato di Zona molte licenze di P. S. già rinnovate. Si invitano gli interessati a ritirarle nel più breve tempo possibile, per evitare inutili contravvenzioni. Molti esercenti poi, circa una sessantina, non hanno ancora presentato la ricevuta dell'Ufficio Registro relativa al pagamento della tassa di concessione governativa (tassa alcoolici) Si ricorda che senza la presentazione di tale ricevuta la Questura non rilascia la licenza. Tutti coloro quindi, che ancora non lo hanno fatto debbono presentare la ricevuta in oggetto entro il 27 del mese corr. poichè dopo tale data si intende che chi non ha presentato la Ricevuta del Registro *rinuncia alla licenza.*

Spettacoli e Concerti

Cinema all'aperto «Sport». — Tutte le sere spettacoli cinematografici.

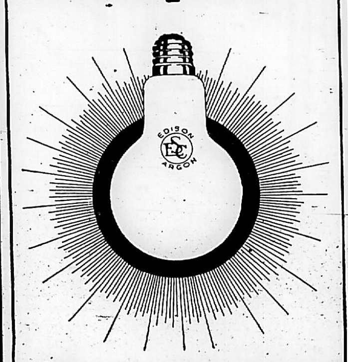
Hotel Moderno. — Sabato, Lunedì, Mercoledì, Venerdì concerto e ballo.

Chalet Tirrenia. — Tutti i giorni dopopranzo e sera concerto e ballo.

::: DEPOSITO :::

FORNITURE

Lampade



EDISON

ELETTRICHE

Impianti Elettrici :: :: :: Riparazioni in genere
MASSIMA PUNTUALITÀ

A. BRAGGIO - Corso Assereto, 3 - RAPALLO vicino Stazione

Mobilificio Giovanni Ratto

CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.

Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.

Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie. - **Cucina** in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori, Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

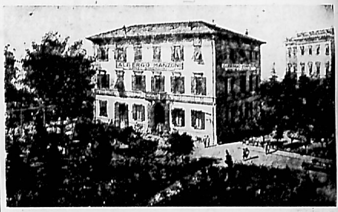
Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa
Pellicceria, Ombrelli, Borse per signora
e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche TIGULLIO
RAPALLO Telefono 56

L'HOTEL MANZONI

di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni n. 6 - MONTECATINI TERME



È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

MAURILIO FOLCIA

Rapallo :: Via Giustiniani, 3
LABORATORIO DI TAPPEZZIERE IN STOFFA
Poltrone d'ogni stile e copritura in pelle
Lavorazione accurata per l'automobile di lusso e comune
Specialità per capote TORPEDO - LANDAULET - TIPO WEIMANN
Specialità per fascie moderne ed imbottiture interne
Esecuzioni in giornata Prezzi miti

Continua sempre la liquidazione generale.

Prezzi inferiori al costo

Approfittatene!

ZUNINO & MARTINAZZI
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
CEDESI ANCHE IL NEGOZIO

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI

RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II

Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
— ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,

SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* — N. 2

La mamma!

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

— Oh voi! — chiamò. Ma la donna non si rivolse. Si trattenne dall'andar innanzi, pur guardando sperdutamente per la lunga via.

Allora Lucilla uscì svelta a raggiungerla e poichè l'altra dimostrava di udire il suo richiamo, la fanciulla la fermò col braccio.

— E' freddo — le disse — e voi siete vestita leggera. Venite, entrate.

La mendicante voltò allora il suo volto a guardare. Aveva gli occhi fondi, velati di rughe sotto le sopraciglia. E nel volto era come assorta. Si celava in lei uno strano sgomento, come se fosse spaventata e temesse di non poter più fuggire.

— Dove andate? — domandò Lucilla, trattenendola ancora e sforzandola amorevolmente a seguirla.

La donna si lasciò condurre, ma non rispondeva.

Entrarono nel giardino e Lucilla allora la lasciò libera. Ella si sedette.

— Così — disse appena — non lo raggiungo mai.

— Che cosa dite? — chiese Lucilla.

— E' lontano e non lo vedo mai. Pur dianzi era nella culla e piangeva. Io sono uscita e non l'ho più visto. Un altro c'era al suo posto: ma non era così bello e caro. Ora quello si è fatto grande e mi chiama mamma, ma non è mio figlio. Non mi conosce e non mi ama. E lo credono mio figlio, ma non lo è. Non sa piangere come il mio, non sa ridere come lui. E nella culla vi è il vuoto.

— Di chi parlate? — Lucilla chiese ancora.

La donna continuò a parlare, come tra sè.

— E' fuggito e altri lo hanno fatto fuggire. Io sono la mamma e lo cerco. Andavo con lui, col carro. Il carro è bruciato. Dove è? Chi suona e chi canta più?

— Nessuno! Si rispose da se stessa e socchiuse gli occhi per non vedere. Poi nascose il volto tra le mani, come a piangere. Ma stette muta e non si udiva che il suo respiro stanco.

Allora Lucilla disse:

— Siete una madre voi che cercate il vostro figliolo, è vero? Ve l'han portato via e non sapete dove sia. Ma voi avrete freddo, vi darò uno scialle per ricoprirvi. Aspettate.

— Son la mamma — rispose la donna. E rialzò il volto a guardare Lucilla che si allontanava. Si alzò e fece per uscire, ma il cancello era chiuso. Risedette al suo posto, come se le fosse facile cosa restar prigioniera e intanto continuava a parlare tra sè:

— Son la mamma e mi hanno chiusa tra la casa e la strada ed io non potrò più andare lontano a ricercarlo. Ma dove sia non lo so. Forse canta, forse suona: e piange e ride e mi chiama....

Quando Lucilla ritornò la donna si era rifatta silenziosa.

— Ecco lo scialle — le disse la fanciulla porgendolo. E' un ricordo di altri tempi.

— Sì — esclamò la donna. E guardava lo scialle a un modo strano, come se potesse riconoscerlo.

— Ora potete andare per la vostra via. Non avrete più tanto freddo — aggiunse la fanciulla.

La donna si alzò col dono in mano.

— Avvolgetevelo così, alle spalle — Lucilla riprese. E lei stessa aggiustò lo scialle alla donna che se ne ravvolse le spalle, fermandosene i nodi sul petto.

— Così, così andrò. E vedrò altre strade e altro cielo. Poi ritornerò a primavera — diceva intanto.

E Lucilla le porse una moneta, aggiungendo:

— A primavera vi aspetto. Voi conoscete la strada ormai e saprete fermarvi al cancello. Ora ve lo apro, andate.

La donna uscì silenziosa e andò via senza rivolgersi. Scomparve in breve tra i pini e le roccie, lontano.

Lucilla restò a guardarla, pensosa.

Ma d'un tratto s'udì la tromba di un auto e sulla strada, più sotto, si levò una nuvola di polvere.

La fanciulla guardò e scorse una macchina rossa.

— E' lui — disse appena. E restò impassibile sulla soglia.

Gaetano arrivò sull'istante e fermò l'auto davanti al cancello. Scendendo, gridò forte alla fanciulla:

— Piccola, son qui. E sorrise.

Ma lei, ferma, non rispose al suo sguardo.

— Che hai? — le chiese, fattosele presso.

E la fanciulla domandò a sua volta.

— Che sai di tua mamma? Migliora, guarisce?

Gaetano non rispose subito.

— Ho bisogno di saperlo — ella disse. Da tanto tempo non mi dici più nulla di lei, non vai più a vederla. Tu non l'ami tua madre.

— Mia madre è pazza, lo sai.

— Non ti riconosce, lo so. E a te sembra pazza e tu sei cattivo con lei. L'hai chiusa e la fai soffrire.

— Perchè non fugga e non si faccia male l'ho chiusa. Ma pago per lei.

— Non sono tuoi i soldi, ma del tuo povero babbo.

— Che parole mi dici? Il babbo è morto ed io sono l'erede.

— La tua mamma ha lavorato per te, quando eri bimbo. Veniva con noi sul carro. Ti accarezzava, ti voleva bene, anche a me voleva bene — continuò Lucilla. Ma era malata e doveva star sola di spesso, doveva lasciarci andar soli.

— E ancora malata la mamma — rispose Gaetano.

— Di un'altra malattia. Ma dimmi, l'hai vista?

— Non vado più da lei, da due mesi.

— E' troppo. Vi ritornerai oggi stesso.

— Sta bene dov'è, cara. Ora son con te e col tuo babbo. Dovremo parlare.

— D'affari.

— Appunto.

— Mi vien la febbre quando parlate d'affari. Il mio babbo è troppo buono e non ti conosce.

— Che vuoi dire?

(*Continua*)

Addio all'estate

Addio? Perchè no? Si dà l'addio alle cose come alle persone. Ai congiunti, agli amici che ci lasciano per andare più o meno lontano, per un tempo lungo o breve e magari per sempre. Dato che nell'immutabile ciclo delle ore vi è sempre nascosto l'imprevisto. Si dà lo addio alla giovinezza, alla gioia e all'amore; ad un soggiorno che ci è stato assai gradito e confortante e dove sono accumulati i nostri ricordi più cari, momenti deliziosi e fors'anche amarezze e dolori.

Dunque è logico si saluti l'estate che giorno per giorno da noi si allontana. L'abbiamo veduta sorgere tra i baci più ardenti del sole, splendente di luce e di colori e la vediamo dileguarsi tra le lacrime di Pluvio irritato. Le lacrime che fa sgocciolare dalle nuvole gonfie sospinte alla rinfusa dal vento fischiante che lassù in alto assoluto spadroneggia. L'abbiamo veduta regina in un cielo radioso di cobalto. La rivedremo ancora? Essa ritornerà certo, ma quanti la rivedranno? Tra la sua partenza e il suo ritorno c'è posto il nostro soggiorno sulla terra o tutta l'eternità. Il problema della vita e della morte. Non importa, nel nostro saluto all'estate c'è il sorriso della speranza, c'è il pensiero rivolto tutto all'avvenire. C'è la fede e la promessa, per cui si rafforzano, si centuplicano le nostre energie migliori. E' ancora gioire, amare, sognare e credere; osservare, comprendere e operare, porre il proprio cuore all'unisono con altri cuori, è ancora l'affermazione possente della nostra individualità.

Addio all'estate e benvenuto all'autunno che si avvicina. Con i suoi grappoli dorati e con le sue tinte dolcissime d'opale. L'una all'altro si susseguc e si completa nelle leggi armoniose del creato. Così nella natura come nella vita.

Y. Vampa.

Dal Congo belga

Attraverso il cav. Solari, nostro Podestà, abbiamo confortevoli notizie dell'amico dott. Drago — già sindaco di Nervi — ora Console d'Italia in Elisabethville (Congo belga). La missiva del valoroso camerata — chi non ricorda le sue belle battaglie in pro della nativa Nervi? — illustra con fugace volo la vita di quella moderna città (capoluogo del vice-governatorato generale del Catanga, distretto a S.E. del Congo belga) che conta novemila abitanti, dei quali milleduecentodieci italiani, nonchè oltre mille automobili private....

L'amico Drago, non dimenticando la sua fede fascista, ed assolvendo nello stesso tempo con nobiltà la sua missione, ha già istituito due Fasci, due Sezioni Combattenti, un Fascio Femminile e stà lavorando in pro dell'organizzazione giovanile, per quanto nella regione vi siano molti operai di idee comuniste, in gran parte belgi e lussemburghesi.

La regione del Catanga è ricchissima di miniere d'oro, radio, rame, stagno, carboni, sale, ecc. Per il commercio vi sarebbe molto da fare e guadagnare. Gli italiani sono i più apprezzati per le loro doti di attività, parsimonia e moderazione; alcuni vi hanno già accumulato vistose fortune. L'unico inconveniente.... una pastiglia di chinino da ingerire ogni mattino, causa il clima malsano, ma quando ci si è fatta l'abitudine!

Il cav. Drago nella sua lettera prega il Podestà di salutare per lui gli amici, alcuni dei quali ricorda particolarmente, noi, dal MARE, a nome del Podestà e amici stessi, che lo hanno seguito nella sua ascesa politica, formuliamo fervidi auguri, che la sua opera di italianità in terra straniera sia foriera di sempre più fulgide affermazioni fasciste.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Questioni stradali

Molti abitanti e villeggianti di S. Eusebio desidererebbero che si procedesse sollecitamente alla sistemazione della strada che dalla piazza della Chiesa conduce direttamente alla località «Maro». E' questa una giusta aspirazione ed una necessità. Sappiamo, inoltre, che un generoso proprietario (e il suo nobile esempio dovrebbe essere da altri imitato) sarebbe disposto a concorrere alle spese. Facciamo quindi presente quanto sopra esposto al benemerito e solerte comitato di Sant'Eusebio affinchè voglia provvedere al più presto e in conformità.

La ferrovia di Granarolo

È stato recentemente ripristinato il servizio della ferrovia a dentiera Principe-Granarolo, che era stato per parecchio tempo sospeso, per riparazioni alle vetture. I genovesi apprenderanno con piacere questa notizia e potranno così riprendere le loro gite in questa amena località.

Nella "Compagna,,

La Cancelleria comunica alla stampa che il Consolato del Sodalizio, ha deciso di fare omaggio a tutti i soci che si recheranno in sede a versare direttamente la quota sociale, del numero in corso della rivista «'A Compagna». I soci potranno scegliere un altro numero a loro piacimento fra gli arretrati, quando ve ne siano disponibili.

Nuova agenzia bancaria

Il Ministero delle Finanze con recente decreto ha autorizzato il Banco di Sicilia ad aprire una sua nuova agenzia nelle vicinanze dei doks vinicoli della nostra città. Ciò faciliterà molto i numerosi commercianti di quella località onde rendere più sollecite le loro operazioni di banca.

S. Giovanni Martire a Ruta

Domani Ruta festeggierà S. Giovanni Martire con un ricco programma. Al mattino dalle ore 6.30 Messe semplici e cantate. Alle ore 9 arrivo della processione di San Lorenzo. Alle 10.30 Messa solenne celebrata dal canonico Gazzale e panegirico detto dal rev. cav. Massa. Alle 19 Vespri solenni ed alle 20 processione, sparo di mortaretti e Benedizione.

Nella giornata si avranno pure festeggiamenti civili. Alle ore 15.30 arrivo della rinomata banda «Città di Rapallo», diretta dal maestro cavaliere mauriziano Amilcare Piergiorgi, che terrà concerto dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Alle ore 24 fuochi artificiali della ditta Mosto di Chiavari. Il paese sarà illuminato dalla ditta Bottino di Ruta. Durante la giornata si svolgerà pure una grandiosa fiera di beneficenza pro campo sportivo dell'O. N. B. di Ruta.

Abbonatevi e diffondete

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDÌ dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

MALATTIE
degli occhi e difetti di vista
Prof. Dott. MARIO MAGNASCO
già della R. Clinica Oculistica di Roma
Docente di Clinica Oculistica nella R. Università
Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo
Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12
CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-26
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
In GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 31-...
tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22122

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

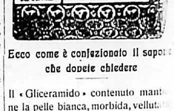
Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO — Nuova Via Giustiniani

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
Bigliardi e Garage
Telefono 32 — *Prop.* P. Girelli

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL



Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXII - N. 1071 RAPALLO, 14 Settembre 1929 - VII

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.-
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato): Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 30 mm.: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governative 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

Giustizia francese

Il dubbio che la giustizia francese sia ostacolata da influenze occulte a scoprire gli attentatori di Nizza, formulato dalla stessa stampa parigina. E questo dubbio non è in fondo che una affermazione di verità. Il popolo francese si è commosso di sdegno per il ripetersi troppo frequente di delitti antifascisti e la stampa ne raccolse unanime le voci di protesta. La polizia francese della costa azzurra, per ordini da Parigi, in fretta e furia iniziò un'inchiesta severa e decisa a far luce. Ma i rei non sono ancora scoperti e pare che non lo saranno per un bel poco. Si vocifera che l'inchiesta possa già essere terminata senza un serio risultato e passata agli atti. La polizia francese ha compiuto interamente il suo dovere: ha interrogato i possibili testimoni, ha visitato i feriti, analizzato le schegge della bomba esplosa, anche aspettato che gli attentatori venissero a farsi arrestare. Ma non sono venuti. Dove si potrebbero trovare? La polizia non lo sa e se lo pensa non può decidersi ad arrestare qualche centinaio di fuorusciti, tra i quali i colpevoli potrebbero trovarsi, perchè il comunismo in Francia, o al parlamento ha chi lo difende.... Ed invece il Fascismo ha le sue antipatie spiegabili o no, non importa, ma le ha. Il passato è lì a provare che tutti gli assassini di fascisti ebbero fortuna in Francia: o non furono trovati o furono assolti. E allora per far le finte e le spese, alla giustizia francese giova forse di non arrestare senz'altro i delinquenti antifascisti, se in alto loco è stabilito che non devono venir condannati per un delitto, così detto, politico.

Il comitato intersindacale

presieduto da Mussolini ha respinto l'istituzione dei fiduciari di fabbrica, istituendo però nuovi organi per la composizione rapida delle controversie che potessero sorgere nell'applicazione dei patti di lavoro. Così le parti interessate che chiedevano l'istituzione dei fiduciari di fabbrica restano soddisfatte. I nuovi organi riconosciuti necessari per poter rendere più immediata ed efficace l'azione delle associazioni professionali nelle vertenze individuali di lavororo, che non abbiano trovata una diretta soluzione fra imprenditori e lavoratori, vengono costituite colla nomina di speciali delegati sindacali incaricati dalle associazioni a cui appartengono gli uomini in contrasto, quando tempestivamente non possano intervenire i responsabili delle associazioni stesse perchè lontano dal luogo dove è venuta a svolgersi la questione. Questi delegati sindacali però non potranno trattare vertenze che riguardano le aziende dove sono interessati, o impiegati. È chiaro. Con la polemica, a cui anche noi si prese parte, si voleva stabilire il diritto dell'operaio o dell'impiegato di difendersi nelle vertenze col datore di lavoro e all'uopo si chiedeva, che oltre il sindacato ci fosse per la sua difesa un incaricato detto fiduciario che agisse presso o contro il datore di lavoro. Ora il comitato intersindacale dà in fondo ragione a questo diritto, ma esclude il funzionamento diretto del fiduciario e approva la ragion di difesa stabilendo che caso per caso, nelle possibili vertenze i Sindacati, quando non possano subito intervenire, nominino sul luogo un apposito incaricato che tratti e discuta la questione. È naturale poi che questi speciali incaricati non possano agire nelle vertenza in cui sono direttamente interessati.

La sfida Brescia - Cremona

Il raccolto del grano ha superato le previsioni e ha ridata la fiducia di una sicura vittoria completa per l'avvenire. Pochi quintali di grano mancano ormai al fabbisogno nazionale e il guadagno effettivo dell'Italia si fa salire a miliardi. In verità il raccolto ha superato i settanta milioni di quintali e ammontando il fabbisogno nazionale a circa ottantaquattro milioni, la differenza del grano da comprarsi è ben poca. La battaglia del grano ha dato la sicurezza alla Patria, perchè fra tutti i problemi quello che più conta è quello dell'indipendenza nostra dal mercato estero per il pane. Nella nuova battaglia due provincie si sono distinte: Cremona e Brescia. La famosa sfida fra le due regioni ha portato un aumento gigantesco nella loro cultura granaria e nella loro produzione. Brescia e Cremona hanno lavorato davvero e il premio lo ànno nel loro raccolto. La sfida a questo ha giovato! E allora non importa se sia finita per trasformarsi in una lunga discussione, con alti e bassi di passione campanilista piuttosto stucchevole. Ci sono state dimissioni nel Comitato Cremonese e si voleva far parere che il premio sfuggesse ai meritevoli. La discussione per il primato è ben inutile quando si pensi che nel Bresciano da seicento mila quintali di grano del raccolto 1926, si è giunti ad un raccolto di un milione e cento mila quintali. Le stesse cifre servono per il Cremonese. E allora la sfida ha ben servito allo scopo nazionale anche se per troppe lunghe sofisticherie si è potuto arrivare ad essere indecisi a chi dover dare il primato nella audace e proficua competizione.

Commento ad una vittoria

L'Inghilterra ha vinto la Coppa Schneider ciò che era nelle previsioni italiane. Ma gli uomini nostri, sebbene vinti, non si sono dimostrati inferiori agli inglesi. Anche il record di De Bernardi è stato battuto simultaneamente da due aviatori inglesi, dal comandante Orlebar che volò colla velocità di km 572,126 all'ora e dal tenente Stainforth che volò alla velocità di km. 540,770 mentre il record antecedente era di km. 512,776. Non c'è da trarne argomento di sgomento. L'Italia rivincerà e batterà altri records. Il colonello Bernasconi ha fatto a Londra delle dichiarazioni, predicendo la fine delle prove per la Coppa Schneider, alle quali l'Italia non parteciperà più. Queste prove riescono tropppo costose e il regolamento è ormai antiquato. La navigabilità riesce sempre a danno della velocità E ha fatto una promessa: non appena ritorneremo in Italia, egli ha detto, cercheremo di provare una delle nostre macchine più rapide e credo che batteremo qualunque record stabilito durante gli ultimi anni. C'è da trarne buon augurio. La vittoria inglese stimola alla emulazione. Ora tocca a noi. Gli uomini son pronti e le macchine lo saranno. Per vincere: s'intende.

Olemme.

La Paneuropa

Immagina una lunga e grossa scopa
e pensa che Briand la tenga in mano
e gridi agli altri di spazzar lontano.
Tu avrai l'idea della Paneuropa,
la qual faccenda non si sa perchè
dovrebbe imporsi agli altri e non a te.

E questa Paneuropa piace assai
a Stresemann e al labourista inglese
che non l'usan però nel lor paese
pur volendo levar agli altri i guai!
Vorrebbero cioè far pulizia
d'armi e bagagli per ogni altra via.

Paneuropa, s'intende, è per la pace
ma la pace com'è poi chi lo sa?
Briand un calcio qualche volta dà
e chi lo prende grida ma lui tace.
Ora è ben certo che chi grida forte
turba la pace e merita la morte.

Anche al disarmo MacDonald ripensa
e vuole ad ogni costo disarmare
ma prima sulla terra e poi sul mare
se sarà il caso, e con lentezza immensa.
Prima gli Stati Uniti e poi l'Europa
Questa è, lettore mio, la Paneuropa.

CONTROLLO TURISTICO

Le Stazioni di Cura, Soggiorno e Turismo ed i loro rapporti con l'E. N. I. T.

Il R.D. 31 gennaio 1929, n. 187, che stabilisce le norme per il nuovo ordinamento dell'Ente Nazionale per le Industrie turistiche, riassume i voti lungamente espressi e attesi dalle stazioni italiane di cura, soggiorno e turismo, quelli cioè intesi alla formazione di un fronte unico degli interessi turistici nazionali, interessi che, avendo nella ENIT — emanazione diretta della autorità e dei poteri dello Stato — il loro più utile coordinamento, trovano poi pratica esplicazione nelle funzione centrale e periferica delle organizzazioni corporative delle categorie interessate al turismo, e nella attività delle Aziende Autonome di Cura che costituiscono alla periferia le cellule essenziali della funzione pubblica del turismo ricettivo.

L'art. 1 del citato R. D. stabilisce che l'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche (ENIT), istituito con la legge 7 aprile 1921, n. 610, ha il compito di:

a) svolgere, con ogni mezzo la propaganda culturale e pubblicitaria, in Italia ed all'Estero, per favorire il movimento dei forestieri;

b) raccogliere ed elaborare le statistiche turistiche;

c) esercire uffici di informazioni, di biglietteria e di turismo;

d) tutelare e promuovere le industrie turistiche ed alberghiere, provvedendo anche alla diffusione ed al perfezionamento della coltura tecnica ad essa inerente;

e) coordinare e regolare l'attività delle stazioni di cura, soggiorno e turismo, fermo restando le competenze del Ministro per lo Interno, a norma del R. Decreto-Legge 15 aprile 1926, n. 765 e successive modificazioni.

Le norme relative ai compiti ad esso affidati saranno fissate nello statuto da approvarsi con R. Decreto su proposta del Ministro per l'Economia Nazionale, di concerto con il Ministro per l'Interno;

All'art. 2 invece del citato R. D. si determina che: alle spese di funzionamento dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche si provvede con i redditi patrimoniali ed altri eventuali, nonchè con il concorso dei seguenti contributi fissi annuali:

f) L. 100.000, da ripartirsi dal Ministero dell'Interno a carico delle stazioni di cura, soggiorno e turismo, a seconda della loro importanza, desunta dal movimento dei forestieri e dall'efficienza dell'attrezzatura alberghiera.

L'ammontare di tale contributo può essere variato con decreto Reale, da promuoversi dal Ministero per l'Interno di concerto con il Ministro per l'Economia Nazionale.

I contributi indicati alle lettere *c), d)* sono versati all'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche in rate trimestrali.

Gli enti o categorie chiamati a contribuire alle spese di funzionamento dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche, hanno diritto ad essere rappresentati nel Consiglio d'Amministrazione, secondo le norme dello Statuto dell'Ente medesimo.

Da quanto sopra consegue — per quanto riguarda particolarmente le stazioni di cura — che l'art. 1 del Decreto intende a disciplinare la funzione turistica delle Aziende Autonome ponendole sotto il diretto controllo dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche, e che l'art. 2 intende disciplinare i rapporti economici tra l'Ente Nazionale e le Aziende stesse, vale a dire tra gli organi centrali e quelli periferici del turismo ufficiale.

È opportuno esaminare ora brevissimamente la portata del decreto citato, ed i mezzi per la sua pratica e concreta realizzazione.

Innanzi tutto occorre chiarire che la soggezione delle Aziende Autonome all'ENIT è di natura essenzialmente turistica: vale a dire essa mira ad assicurare alla attività delle Aziende stesse uno svolgimento idoneo ed oculato entro i giusti limiti del turismo nazionale, a consentire che le Aziende Autonome si avvalgono dei mezzi adatti al conseguimento del loro successo turistico, e a valutare con competente discernimento la portata e le conseguenze pratiche della attività turistica della Nazione.

Nulla è innovato invece ai criteri generali ordinarii della vigilanza e tutela governativa sulla Amministrazione delle Aziende Municipalizzate, di cui alla legge 1925, espressamente richiamata dall'art. 20 della legge 1.o luglio 1926, n. 1380.

Il R. D. in esame introduce soltanto il principio giuridico nuovo del controllo turistico sugli Enti pubblici che del turismo si occupano, e ne disciplina i criteri ed i metodi di governo.

E dappoichè il controllo turistico implica necessariamente funzione di tecnica particolare, e di specifica conoscenza della materia — e questa non può presumersi a priori nella G. P. A., è logico che la legge applicando il principio giuridico nuovo del controllo turistico sulle Aziende Autonome lo abbia affidato all'ENIT che è appunto la massima entità tecnica turistica dello Stato, capace d'intendere e valutare opportunamente il fenomeno turistico e ad esso adattare le necessità e contingenze pratiche della pubblica funzione ricettiva.

Riterremmo quindi per fermo che le R. Prefetture e le G. P. A. in applicazione del Decreto citato, dovrebbero d'ora innanzi sentire il parere tecnico dell'ENIT in sede d'approvazione dei bilanci, dei conti e dei programmi di attività turistica delle singole Aziende.

È naturale — a tale proposito — che le Aziende Autonome — allo scopo di consentire il controllo turistico indispensabile al moderno loro assetto e funzionamento — debbano costantemente tenere l'ENIT in condizione di poter esattamente valutare i loro singoli atti amministrativo-turistici onde aver modo di regolarli e coordinarli; chè, se così non fosse, il decreto 31 gennaio perderebbe della caratteristica sua importanza non solo, ma si ridurrebbe ad essere privo di pratico contenuto, o meglio privato della possibilità di dare al contenuto stesso realtà di pratica attuazione.

Coordinare e regolare l'attività delle stazioni di cura, soggiorno e turismo implica a priori una funzione non solo tempestiva di conoscenza, ma ben anzi di ponderata valutazione contingente di ogni attività turistica delle stazioni stesse; e per essere a conoscenza delle attività delle stazioni occorre che queste pongano costantemente in grado l'Ente centrale di conoscere ed apprezzare gli atti e gli incombenti della loro attività e gestione turistica. Conviene qui ricordare come il difetto del sistema turistico nazionale in atto sino alla data del R. D. in esame, sia stato appunto quello di tenere estraneo l'Ente centrale del turismo dalla vita effettiva, dai bisogni e dagli interessi di un determinato ordine di Enti periferici del turismo, con la conseguenza per lo stesso Ente centrale della impossibilità di conoscere tempestivamente l'attività e la funzione periferica di tali Enti, e quindi di realizzare una opportuna unità di metodi e di criteri informatori.

Praticamente avulso dai contatti con la vita locale, l'ENIT appariva alle singole stazioni, non già il vertice statale della complessa loro attività, e l'integratore necessario dei loro servizi turistici, ma sibbene una organizzazione la quale avesse suoi fini e compiti particolari, indirettamente interessanti soltanto l'azione e la funzione locale del turismo.

Le stazioni di cura, soggiorno e turismo, debbono quindi ricordare che se nelle Prefetture e nelle G.P.A. hanno i naturali tutori e vigilatori legittimi per lo svolgimento normale della loro vita amministrativa, nell'ENIT, espressione di consapevolezza e competenza turistica, trovano il coordinamento e il regolamento di tutte le specifiche attività della loro funzione turistico-ricettiva.

***

Da quanto sopra discende logico nella pratica il disposto dell'articolo 2 del citato Decreto che regola i rapporti economici tra ENIT e stazioni di cura, soggiorno e turismo. E poichè anche qui trattasi di materia nuova, ritengo non inutile il contributo pratico di un breve commento.

L'art. 2 lettera *d)* stabilisce difatti che il Ministero dell'Interno ripartirà a carico delle stazioni di cura, soggiorno e turismo e a seconda della loro importanza, il contributo annuo di L. 100.000.

Il decreto poi desume l'importanza delle stazioni:

a) dal movimento dei forestieri;

b) dall'efficienza della loro attrezzatura alberghiera.

L'importanza della stazione desunta dal rispettivo movimento dei forestieri — mancando per ora una serie attendibile di dati derivanti da una uniforme rilevazione statistica — puo essere tratta dalla valutazione dell'imposta di cura, che essendo ovunque con gli stessi metodi e criteri applicata, si ritiene atta a rappresentare quantitativamente il movimento dei forestieri stessi, essendo ciascuno di questi colpito dal tributo.

Da un esame dei dati relativi a 138 stazioni sulle 178 ufficialmente riconosciute come tali, risulta per l'anno 1928, un provento totale per imposta di cura di Lire 15.945.547. E dappoichè il contributo di L. 100.000 dovuto all'ENIT dalle stazioni di cura, deve — per contingente — essere proporzionato all'ammontare dell'imposta di cura riscossa, avremo che per ogni lira d'imposta riscossa da una stazione di cura, soggiorno e turismo sarà dovuto all'ENIT un contributo di Lire 0,00315 pari a L. 3.15 per mille.

Senonchè i rapporti economici delle stazioni indicate verso l'Ente Nazionale del Turismo debbono — come si è detto — essere anche proporzionali alla efficienza dell'industria alberghiera.

Gioverà a tale proposito aggiornare la statistica già eseguita dall'ENIT per l'anno 1924, onde poter conoscere — per ciascuna stazione — con sufficiente esattezza, il numero degli alberghi e delle pensioni distinte per categoria, e il numero delle camere disponibili, e il rispettivo numero dei letti, in quanto si presumono questi dati bastevoli per rappresentare il complesso della efficienza alberghiera di una stazione, e stabilirne così i capaci termini di raffronto.

Ottenuti i dati di cui sopra dovrà stabilirsi il rapporto tra ogni camera-letto disponibile nella stazione e l'ammontare del contributo dovuto all'ENIT, tenendo presente che di questo metà dovrà essere proporzionale al gettito dell'imposta di cura, e metà al valore della efficienza alberghiera desunta dalla disponibilità effettiva di alloggio in alberghi e pensioni, come sopra indicato. In via di approssimazione, e considerando che la disponibilità alberghiera nelle stazioni di cura, soggiorno e turismo sia di 86.000 camere-letto (così l'*Albergo in Italia,* ed. 1928, ENIT), si potrà ritenere che le Aziende Autonome siano tenute a corrispondere a l'ENIT un contributo di L. 0.59 per ogni camera-letto disponibile negli alberghi della stazione.

A proposito infine dei rapporti economici tra l'Ente centrale del turismo e le organizzazioni periferiche, vale a dire tra l'ENIT e le Aziende Autonome, giova ricordare che questi non si limiteranno alla materia dei contributi, ma che l'ENIT nella esplicazione dei suoi poteri di regolamento e coordinamento delle attività delle Aziende Autonome stesse, avrà di fatto, per molteplici rapporti di funzione, necessità di addossare oneri diversi in tutto o in parte alle Aziende interessate.

Mi riferisco con ciò particolarmente alle manifestazioni di propaganda turistica collettiva, che debbono considerarsi il maggiore risultato pratico disposto dal R. D. più volte citato.

Ora si ritiene che per facilitare il riparto degli oneri che di volta in volta andranno a manifestarsi a carico delle singole località, sia conveniente formare un numero indice rappresentativo del valore economico turistico di ciascuna stazione, così da poter facilmente valutare attraverso di esso, l'importanza e efficienza delle stazioni stesse, e così proporzionarne i carichi relativi, che venissero a manifestarsi.

G. Faruffini
della Rivista Stazioni C. S. T.

«VAN DYCK» A VILLA MONTUORO. — Il Marchese Anton Giulio Brignole Sale posa pel pittore. (Vedi articolo in terza pagina). *(Fot. cav. Ramondini).*

Curiosità venatorie

Alcuni consigli ai giovani seguaci di St. Uberto

I giorni di caccia non contano nei giorni della vita.
Prov. arabo.

Un articolo sulla caccia, che è tutto uno scintillio di spirito ed una piacevole collana di aneddoti venatorii, ci venne fatto di leggere giorni sono nel *Corriere Mercantile.* Ne è autore il prof. F. E. Morando, pubblicista della.... vecchia guardia (all'aspetto lo diresti una recluta), che lo scrivere arguto e piacevole apprese nella lunga, famigliare dimestichezza col fiore del giornalismo genovese..... d'*autrefois;* col Barrili, con Gandolin, ecc., ecc. Di quest'ultimo egli ci riferisce un aneddoto di.... caccia grossa dalla sua viva voce appreso, che è la cosa più gustosa che desiderar si possa. Per esso, rimandiamo i lettori al *Corriere Mercantile* del 5 settembre corr.

L'articolo del Morando ha per titolo: *Avvertimenti utili ai nostri cacciatori,* argomento — come ognun vede — di viva attualità, e sul quale — pur avendolo noi già trattato nel numero precedente — crediamo non inutile il ritornare per esporre noi pure, ai nostri giovani cacciatori, alcuni avvertimenti, sotto forma di proverbi, di cui essi potranno valersi al momento opportuno.

IL CACCIATORE

L'uomo impetuoso non è buon cacciatore — Grattate il cacciatore e troverete il «bracconiere» — Cacciatore, mentitore — Nel bosco tieni alto il fucile — Alba rossa, vento e pioggia — Nel saltare disarma, o qualche volta ucciderai — Cacciatore col vento, perde il suo tempo — A caccia meglio soli che male accompagnati — A caccia pancia piena suona bene, pancia vuota più conviene — Se questi consigli seguirai, vuoto il fucile e pieno il carniere tornerai.

LA SELVAGGINA

Prima di prenderla bisogna correre — Annata di paglia, annata di quaglia — Perde la quaglia chi sott'essa tira - giova coprirla col punto di mira — Se pernice il terren rade, sii attento - di alzar la mira e più se tira vento — Se la pernice sale obliquamente - di sotto mirerai - così dinanzi ad essa certamente - per tempo arriverai — Allorchè la beccaccia vol spiegato - ti fugge rettamente - mira alla groppa chè basso tirato - sarebbe vanamente — Se la beccaccia ti passa in traverso - tirale sì ma un pollice davanti - o in cento tiri se venti ne vanti - potrai ben dir che quel tuo tempo è perso — Alla lepre che fugge il colpo avventa - sopra l'orecchio e l'avrai certo spenta — La caccia fatta col piombo - è più gustosa di quella fatta con l'argento — Meglio è fringuello in man che in frasca tordo — Se la lepre incontro viene, muoversi non conviene — Se il cacciatore respira, la lepre si ritira — Una volpe accorta non mangia la gallina del vicino — Se vedi sudare una volpe, dì pure che ha il cane alle calcagna — La donna fugge la barba bianca, come la gallina la volpe.... *(Proverbio Arabo).*

IL CANE

Il buon cacciatore fa il buon cane — Cane buono, caccia buona — Se il cane non caccia, è malato, nón batterlo — Cani, uccelli, armi ed amori - Per un piacere son mille dolori — Vento da *sud* il cane al canile, vento da *nord* il cane di fuori — Buon sangue non mente — Il cane quando è ricco, gli si dice: signor cane *(Proverbio arabo).*

IL FUCILE E IL TIRO

Niente è più facile dello sparare, niente è più difficile dello sparar bene — Parlare e non pensare è sparar senza mirare — Nello scegliere il fucile - se non hai cervello frollo - la lunghezza tu consulta - delle braccia con il collo — Il giovane tira quando il vecchio mira.

(Continua in 6.a pagina).

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Le regate veliche

Agli appassionati riuscirà interessante questo nostro commento alle importanti regate veliche ultimamente svoltesi nella nostra Santa Margherita, col quale chiudiamo la dettagliata cronaca che il nostro giornale ha voluto pubblicare dell'avvenimento per portarvi il suo contributo di fede e di incitamento.

*

La prima giornata fu caratteziztata da venti mutevoli. Al primo giro di boa si ebbero dei venti irregolari con prevalenza da mezzogiorno, al secondo un maestrale fresco e relativamente teso, diede vita a regate più movimentate, mentre al terzo il vento giratosi a levante con alcune zone di calma, mise in evidenza la perizia degli *skipers*. Nella serie 8 metri «Licea», «Silphea III» e «Catina V» al primo giro di boa si ritrovano assieme, mentre sul primo lato del triangolo «Catina V» all'inizio del 2.o giro forse appoggiando un pò troppo a terra rimaneva distanziata dalle rivali, rientrando però al giro della boa di levante in gruppo. Passava nuovamente un pò distanziata al termine del 2.o giro, ma sfruttando bene una raffica riprendeva contatto con «Silphea III» e «Licea», incontrando poscia una zona di contrasto, che «Licea» riusciva ad evitarla in parte aggiudicandosi la vittoria. Nei 6 metri il primato era già deciso fin dal primo passaggio in favore di «Ea» imbarcazione adatta per venti leggeri, mentre fra «Vilzy» ed «Enigma» si ingaggiava un duello in cui «Enigma» aveva la meglio. Nei 18 piedi «Annik» balzava in testa per mantenervisi fino al termine della prova, mentre fra «Lida» e «Melusina» la lotta era sempre indecisa. Riusciva però «Lida», a liberarsi dell'avversaria ed a tagliare il traguardo con 2' di vantaggio. Nei 6.50 «Eugenia» batteva facilmente la sua unica rivale la «Silphea II».

La seconda giornata raccoglieva sul traguardo di partenza ben 35 imbarcazioni, ivi comprese le serie dell'U. L. P. Y. Il vento prevalente fu un maestrale leggermente teso, e fra le boe di levante e di ponente prevalse un fresco vento da levante che subì delle piccole variazioni d'intensità, rendendo più emozionanti le gare. Infatti si hanno a registrare per le serie internazionali i migliori tempi delle tre giornate. Fin dal primo giro negli 8 metri la «Silphea III» rimaneva distanziata, e si ritirava mentre «Licea» indisturbata seguita da «Catina V». Nei 6 metri invece palpitante era la lotta far «Viky» ed «Ea» risoltasi proprio per questione di secondi sul traguardo di arrivo a favore della prima. «Annik» nei 18 piedi si affermava nuovamente seguita da «Lida» e «Melusina». Nei 6,50 la vittoria era facile appannaggio di «Eugenia» riconfermatasi con tale gara un *yacth* veramente temibile. La serie dei 5,50 dell'U. L. P. Y. eseguiva una bellissima partenza. La testa del gruppo era assunta da «Rossana», mentre in gruppo serrato seguivano «Einfa II», «Tina» e «Dada». La corsa di «Vespa» rimaneva menomata da una improvvisa zona di calma talchè le era tolta ogni possibilità di lotta. Alla boa di ponente già «Dada» si trovava in testa, ove dimenticando che si dovevano lasciare le boe a destra, doveva riparare all'errore compiendo regolarmente il giro con evidente e dannoso ritardo. Di questo contrattempo ne avvantaggiava «Tina», che riusciva a conquistare con una corsa giudiziosa il primato. Lo stesso errore più sopra lamentato era commesso da «Carsya» nei 4,50, e doveva perciò accontentarsi del 2.o posto. L'«Iride» dello avv. Costa al comando dello *skiper* «Chiodo», compieva una bellissima gara assicurando al Club Nautico Golfo Tigullio una nuova vittoria nei 4,50. «Zoe II» nei 1,50 C. N. S. effettuava un solo giro di triangolo, perchè unica competizione della serie. Nei 4 metri «Adele» s'imponeva all'agguerrito lotto delle competitrici, vincendo con un considerevole distacco. La gara della giornata che raccoglieva più concorrenti era precisamente quella per la serie dei 4,25 L. N. F. «Velella» e «Malika» impegnavano, dopo essersi liberate delle avversarie, una interessante lotta chiusasi con la vittoria dell'imbarcazione genovese. «Ala» riusciva nei 3,50 C. V. P. a battere facilmente la sua unica rivale.

La terza giornata chiudeva brillantemente, con le regate per gl'*yachts* delle stazze internazionali, l'interessante raduno velico. Durante le prove predominava un vento leggero da mezzogiorno a volte irregolare, rendendo emozionanti le lotte ingaggiate fra i concorrenti. Negli 8 metri dopo una bellissima partenza «Licea» e «Catina» lasciavano addietro «Silphea III» che riusciva però a riprendere contatto con le avversarie al passaggio della boa di levante. Al 2.o giro «Licea» prendeva il sopravvento, lasciando gli altri due 8 metri alle prese fra loro. Però «Catina V» si ritirava e la lotta ormai decisa, perdeva d'interesse. Dopo una bella partenza, nella serie 6 metri la battaglia ferveva ininterotta per tutti i due giri, mentre all'ultimo «Viky» brillantemente s'affermava, seguita da «Enigma» ed «Ea». «Annik» unica concorrente dei 18 piedi compieva un sol giro di triangolo. Nei 6,50 la vittoria era conquistata da «Eugenia» che cui seguiva vicinissima «Naly», mentre «Silphea» forse danneggiata da una rotta originale finiva in coda. Nautilo.

Ospite illustre

Edda Mussolini

La giovane figlia del Duce Edda Mussolini, mercoledì 11 corr. in automobile giunse nella nostra città in stretto incognito, scendendo nell'aristocratico Imperial Palace Hotel accompagnata dal Conte e Contessa Orsi Magelli di Forlì ed altre persone del seguito. Dopo il pranzo si trattenne nel giardino dell'Albergo partecipando alle danze che si svolsero nella serata. Riparti poi per Genova da dove ha proseguito per Barcellona imbarcandosi sul «Giulio Cesare».

Corsi premilitari

Col 1.o ottobre 1919-VII avrà inizio nella nostra città il corso premilitare 1929-1930. Vi possono partecipare al primo corso i giovani della classe 1911 e al secondo i promossi del primo corso della classe 1910. Le iscrizioni si ricevono presso il tenente della M. V. S. N. Roberto Giangrande e saranno chiuse irrevocabilmente la sera del 30 corr. mese. Si prega quindi gli interessati di provvedere in tempo debito all'inscrizione perchè coloro che si presenteranno alle armi senza libretto di frequenza dei corsi premilitari non potranno usufruire di nessuna riduzione. Per l'iscrizione ai corsi occorre presentare: domanda in carta semplice, certificato di buona condotta, certificato di consenso del padre, due fotografie formato tessera, e L. 6 per iscrizione al Tiro a Segno. Si informano pure gli interessati che per domenica prossima 22 corr. alle ore 9 nell'atrio del Palazzo Municipale avrà luogo una adunata di tutti i premilitari della classe 1911 durante la quale il Tenente M. V. S. N. Giangrande esporrà l'utilità e gli scopi dell'istruzione premilitare.

Ruoli in pubblicazione

— Il Commissario Governativo delle Opere Pie locali rende noto che il conto finanziario 1928 del Pio Lascito Rainusso trovasi depositato nella Segreteria del Pio Istituto (Palazzo Casa della Provvidenza piano 2.o) per la durata di otto giorni consecutivi decorrenti dal giorno 9 corr. mese. Chiunque può prenderne visura e presentare le proprie osservazioni e reclami per iscritto, senza spesa alcuna.

— All'Albo Pretorio del Comune è in pubblicazione il Ruolo dei Contributi sindacali obbligatori dovuti per l'anno 1928 dagli esercenti una libera attività (esclusi gli esercenti una libera attività intellettuale). Contro tale iscrizione gli interessati possono entro trenta giorni dall'ultimo di pubblicazione ricorrere al Prefetto per solo errore materiale.

— Nell'Ufficio Segreteria del Comune è depositato il conto finanziario 1928 del Comune, con tutti i suoi allegati per la durata di 8 giorni consecutivi dal giorno 11 corrente mese. Chiunque può prenderne visura e presentare le proprie osservazioni o reclami per iscritto senza spesa alcuna.

— Il Commissario Governativo delle Opere Pie rende noto che i conti finanziari 1927 e 1928 della Opera Pia «Conservatorio Gimelli» trovansi depositati nella Segreteria dell'Opera Pia (Casa della Provvidenza, piano 2.o) per la durata di otto giorni dal giorno 11 corr. Chiunque può prenderne visura e presentare le proprie osservazioni e reclami per iscritto, senza spesa alcuna.

Le Scuole

Esami e riapertura delle Scuole Elementari

Il Podestà rende noto che col giorno 18 corr. mese si riaprono le scuole elementari del Comune. Gli esami avranno luogo nei giorni seguenti: Classe 5.a nei giorni 18, 19 e 21 alle ore 9 - per la classe 3.a nei giorni 23, 24 e 25 alle ore 9 - per le classi 1.a, 2.a e 4.a nei giorni 24, 25 e 26 alle ore 9. Le inscrizioni si ricevono nei giorni 27, 28 e 30 e le lezioni regolari avranno inizio il giorno 1.o Ottobre con il seguente orario: mattino ore 8.40 ingresso, ore 8,50 principio delle lezioni e ore 11,50 uscita - nel pomeriggio ore 13,50 ingresso, ore 14 principio delle lezioni e ore 16 uscita.

Per essere inscritti alla classe 1.a si devono presentare i certificati di nascita e di vaccinazione e per le altre classi occorre la pagella scolastica dell'anno scorso. Rammenta ai genitori o a chi ne fa le veci che l'istruzione dei fanciulli è obbligatoria dal sesto al quattordicesimo anno di età, che rispondono dell'adempimento dell'obbligo scolastico i genitori o chiunque a qualsiasi titolo ne faccia le veci e i datori di lavoro, che la persona responsabile ove non provi di procurare altrimenti l'istruzione degli obbligati o non giustifichi con motivi di salute o con altri impedimenti gravi l'assenza dei fanciulli dalla scuola pubblica, o non ve li presenti entro una settimana dalla ammonizione, incorre nell'ammenda stabilita dall'articolo 186 della legge.

La riapertura dell'Asilo Infantile

Il Commissario Governativo delle Opere Pie della nostra città avvisa che il giorno 16 corr. mese, verrà riaperto l'Asilo Infantile «Principessa Margherita». Per l'ammissione dei bambini, occorre presentare certificato di nascita e quello di vaccinazione.

L'acqua

Un comunicato del Podestà

Il Podestà in data 9 c. m. ha pubblicato il seguente manifesto:

Visto l'ordine trasmesso da S. E. il Prefetto di Genova, in data 2 c. mese; Visto il responso del Laboratorio Batteriologico del Municipio di Genova, con cui si dichiara che, nell'analisi testè eseguita, l'acqua estratta dal pozzo artesiano di Piazza Costa è risultata batteriologicamente pura; ritenuto tuttavia conveniente, a maggiore garanzia degli utenti, prolungare l'esperimento di estrazione, prima di distribuire tale acqua per uso potabile; ritenuta la opportunità di anticipare l'orario di distribuzione dell'acqua potabile sorgiva;

Rende noto: 1) che da oggi, nelle ore in cui non viene distribuita l'acqua potabile delle sorgenti, sarà distribuita per i servizi generali, l'acqua estratta dal pozzo artesiano di Piazza Costa, limitatamente alla zona alta di Scetti e Via Roma, ed alla Via Cervetti Vignolo e Corso Elia Rainusso; 2) che dal giorno 11 settembre, l'acqua potabile verrà distribuita a cominciare dalle ore 7 e fino all'esaurimento della quantità accumulata nelle vasche di raccolta.

Collaborazione del pubblico

La riapertura delle Scuole

Riceviamo e pubblichiamo:

«A giorni si riapriranno le scuole elementari e un piccolo esercito di fanciulli farà chiassoso ingresso nelle aule, che attendono di accogliere i nuovi ospiti. Le mamme, le più premurose già preparano i grembiulini, fanno provviste di quaderni, libri, ecc. e allorchè il bimbo fa i capricci o tenta di svignarsela da casa lanciano il solito ritornello: hai finito di fare il monello, presto ti accompagnerò a scuola. Alcune mamme meno premurose, aspettano «dopo i Santi» perchè persiste nella loro mente l'idea che la scuola incominci veramente «dopo i Santi». E così procurano non poco danno ai loro bimbi, perchè gl'insegnanti nel mese di Ottobre esercitano i loro alunni nel programma svolto l'anno precedente, richiamano alla mente le cognizioni apprese, che nei tre mesi di dolce far niente sono cadute nel dimenticatoio, e poi, ciò che è anche importante, informano lo spirito degli alunni, molti dei quali ritornano con scarso sentimento nostalgico alla vita, alle esigenze della scuola. E' necessario pur non nascondere che altre mamme, di fronte al manifesto del Podestà — che invita i genitori o chi ne fa le veci ed i datori di lavoro a curare l'istruzione dei fanciulli che è obbligatoria dal sesto al quattordicesimo anno di età — danno una scrollatina di spalle e mormorano che se è obbligatoria, non è poi necessaria, e nel caso lo fosse prima di tutto è necessario il pane. E purtroppo nella nostra città parecchi fanciulli.... in omaggio a tale considerazione sfuggono all'obbligo scolastico per andare a portare il *bogieü* o per tirare la corda, mentre i genitori o i datori di lavoro non temono la minaccia delle sanzioni contemplate dalla legge. E' vero: capitano casi dolorosi in cui la presenza della fanciulla in casa o l'aiuto del fanciullo in campagna o nella officina sono di assoluta necessità; ma vi sono anche genitori che compresi del sacrosanto dovere che incombe su di loro, compiono non lievi sacrifici per non trascurare l'educazione dei loro figli.

V'è ancora chi dice: mio figlio ha passato la classe 3.a e ne sa fin troppo. Considerando la coltura del padre che ha frequentato un pochino la seconda, e quella del figlio che ha superato la terza, si rischia di giudicare in tale senso. Ma le classi superiori non sono state istituite per i figli dei signori; la scuola elementare è del popolo è di tutti. Convinciamoci che le finalità delle scuole elementari non mirano a dare soltanto un buon corredo di cognizioni, ma a mettere fanciulli di migliorare da sè stessi la loro coltura, ad avviarli ad un autoeducazione, di qui la necessità di frequentare tutte le classi. E, se il pane è necessario al corpo, l'istruzione è necessaria allo spirito. I genitori devono provvedere all'uno e all'altro se vogliono assolvere il loro compito e meritare la benedizione dei propri figli. Si ricordino che è mortificante per un giovane con tanto di baffi sedere nei banchi della scuola per ottenere un certificato di studi; che è stolto non dissetarsi alla fonte della scuola da cui zampillano beni incalcolabili, che è vergognoso vivere in piena oscurità mentre la luce dell'istruzione irradia i suoi raggi potenti sul cammino della nostra vita.

Un assiduo lettore».

A parte qualche punto di lieve importanza su cui non siamo precisamente dello stesso parere, nella sostanza lo scritto viene a tratteggiare una serie di vedute che collimano, in linea generale, con il nostro pensiero.

Programma Musicale

La nostra banda cittadina *Cristoforo Colombo* diretta dal maestro cav. Luigi Alessio in ricorrenza della nascita del Principe Ereditario, in piazza Vittorio Emanuele II nel Chiosco C. Luxardo, svolgerà alle ore 20,45 un scelto programma musicale.

Farmacia di turno

Per domani domenica 15 corr. farmacia di servizio *De Gregori*, Via Pastore.

La voce del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo:

«*On. Redazione.* - Come mi sono interessato con articoli su *Il Mare* al tempo degli ex-Sindaci e Presidente dell'Opera Pia Rainusso, così ora per sentimento di civismo espongo la presente proposta riguardo al desiderata dell'acqua potabile. A sollevare il *disagio* e spese della popolazione del Viale di S. Siro, Via Roccatagliata, Via della Salute, Vicolo S. Bernardo, Corso Umberto, di portarsi con recipienti ai cinque rubinetti della sorgente Gallini, posta a sinistra della casa dei poveri, lo scrivente proporrebbe di allacciare con pochi metri di tubatura, le acque di detta sorgente colla vecchia tubatura maestra che dirama l'acqua nelle località sopradette.

Per avere un utile beneficio occorrerà chiudere la tubatura al limite di Via Cervetto Vignoli beneficiando così gli abitanti del 2.o e 3.o piano che colla distribuzione dell'acqua potabile del Civico Acquedotto non arriva che al livello del 1.o piano. Con tale innesto per nulla costoso, l'acqua che in limitate ore viene distribuita nelle zone di cui sopra andrebbe a favorire la popolazione delle rimanenti vie.

Io non credo per questo di aver scoperto l'America, perchè ogni uomo di buon senso vede e prevede, solo ho la coscienza di aver adempiuto il mio dovere nella speranza che questa mia proposta sia presa in considerazione, e non per il mio privato interesse dovendomi assentare per due mesi da Santa Margherita e ritornare quando l'acqua ci compenserà ad usura delle sofferenze passate. - cav. *Giuseppe Martelli*».

La lettera inviataci dal Cav. Martelli, per quanto non priva di difetti di forma espone una proposta che noi giriamo all'Autorità competente perchè voglia prenderla in considerazione.

MARGHERITESI! Il «Mare» è l'unico giornale che si occupa diffusamente di voi e della vostra città. Abbonatevici, diffondetelo!

La passeggiata del signor Direttore

(Continuazione, vedi num. 1069)

Sì, davvero: la vita, uno sbadiglio. Ma intendiamoci; anche gli sbadigli c'è modo e modo di farli. C'è chi del suo ne fa un'opera d'arte, e chi un atto di devozione; c'è chi lo finisce in un sospiro, e chi in una risata; c'è chi nel farlo rompe i timpani alla gente, e chi ci si sloga una ganascia. I più si trovano averlo fatto, senza capir nè come nè perchè.

E intorno a tai modi ci sarebbe da ragionar parecchio: e io n'avrei talento. Senonchè, tra queste ciangole, voi sbadigliate sul serio, e mi fate osservare ch'io son fuori di strada. Avete ragione. Non crediate però che non me ne sia accorto; ma è così bello questo sentiero che costeggia la pendice della Donsina sotto il Portofino-Vetta, e queste ombre e questa pace sono così suadenti, che non mi dà il cuore di tornare indietro per rimettermi sulla strada carrozzabile, al sole cocente, tra la furia delle automobili. Senza contare la nuova bellezza del panorama che si dispiega ormai completo davanti ai miei occhi. Giro giro alla tranquilla distesa delle acque, la chiostra dei monti s'incurva come un enorme diadema in cui stanno incastonati le città e i villaggi. Qui sotto, da San Lorenzo al mare, la valle mostra le sue case coi tetti luccicanti fra gli ulivi, le strade e i viottoli che s'intrecciano, i giardini e le spiaggie verdeggianti di palme. Non si distinguono le persone; e com'è bella Santa Margherita senza i Margheritesi! Così bisogna contemplarla; e, in genere, così bisogna contemplare il mondo: dall'alto. Non importa se d'una montagna o di un sistema di filosofia: dall'alto. E nemmeno è mestieri, per questo, salire sulle vette supreme; basta un'altezza mediocre, purchè ci sia la solitudine e il silenzio, sì che lo spirito si trovi a tu per tu con l'eterno. Come ricordarmi, allora, se ieri il mio diletto amico numero uno disse corna di me col mio diletto amico numero due? E che so io, se il Signor Podestà e il Segretario Politico fan comunella insieme, o sono in bega tra loro? Piccole cose, piccoli pensieri, non c'è posto per voi, quassù. Regna quassù il gran precetto di Benedetto Spinoza: «Neque ridère, neque flere, neque detestari res humanas, sed intelligere. — Le cose di questo mondo non bisogna nè riderci, nè piangerci sopra, nè maledirle: intenderle bisogna». Così Scipione, dopo aver dato a Roma l'impero del Mediterraneo, chiese alla filosofia le ali per contemplare dall'alto gli uomini, e consolarsi della loro ingratitudine. E Gesù, che pur venne a immolarsi per la nostra salvezza, tutti gli atti più importanti della sua vita mortale li compiè sulle montagne, quasi che ivi si sentisse più lontano dal mondo e più vicino al Padre suo.

No, io non ritorno indietro. Io troverò un posticino erboso e fresco, per adagiarmici a riposare un poco. E voi m'aiutate a cercarlo, vero? Per esempio: quello spiazzo là sopra, circondato da castagni e da ontani, si direbbe fatto apposta per starci a sognare a occhi aperti. Sediamo questo seggio, e.... Ohi! povero me!

— Che c'è?

— Via! Via! Presto via di qua!

— Ma insomma, che c'è? Forse uno sciame di api selvatiche?

— Peggio!

— Un... groppo di vipere?

— Peggio!

— Una bomba? Un cane idrofobo? Un qualche parente?

— Peggio, vi dico. Guardate lì.

— Bè: un numero del «Mare» spiegazzato e stracciato.

— E vi par poco?

— Mi pare... mi pare che non sia da far tanto chiasso per un pezzo di carta. Se non la pensate come quel giornale..

— Non dite questo! Io sul «Mare» sono ventitrè anni che ci scrivo; e sempre lo leggo, quando c'è qualche cosa di mio. Il «Mare»! Egli è tale istituzione che onora la città in cui è nato e prospera, e che città di questa ben più grandi, le invidiano; è il frutto più saporito della vita rapallese; è il più bel fiore che la regina del Golfo Tigullio fa sbocciare nel suo seno, per offrirlo in dono ai suoi figli, ai suoi ospiti, ai suoi amici.

— O allora?

— Beato voi, che avete forte lo stomaco e debole l'immaginazione! A me quei poveri fogli, in questo luogo, muovono la nausea. Vedendo quelli, io vedo la spregevole comitiva di borghesi in festa, che ce li hanno lasciati; odo i motti salaci e le stupidaggini, le risa sguaiate e le canzonette di moda, che per un paio d'ore hanno contaminato questo luogo e la sua quiete; sento lo odore acre delle melanzane ripiene e il lezzo delle ascelle in sudore; vedo le mani e le bocche unte di salame, e gli occhi lustri di vino e di libidine. Oh! sì andate avanti; troverete la scatola di sardine vuota, il barattolo di marmellata leccato sino in fondo, la cicca di toscano e la forcina da capelli; troverete i cespi d'erba co' fiori strappati, e gli alberetti decapitati.

Che orrore, e che pietà! E, altresì, che vergogna, per noi uomini del ventesimo secolo! La serena fantasia degli antichi aveva popolato boschi e grotte e fonti e marine di semidei e di ninfe. Noi, discepoli del romanticismo, li infestiamo col volgo cittadinesco. Quelli ne facevano un'appendice del tempio; noi, una succursale dell'osteria.

(Continua) A. Scarsella.

N. B. — L'amico mio Agostino Macchiavello, da quel Direttore solerte e valente ch'egli è, nell'inviarmi le prove di stampa di questa puntata, mi fa notare, là dove è detto ch'io scrivo sul «Mare» da ventitrè anni, che il «Mare» vive da soli ventidue.

Verissimo. Ma sul «Mare» io scrivevo prima che il «Mare» nascesse. Mi spiego. Il primo numero di questo foglio, destinato a tanta e meritata fortuna, fu composto dal sempre caro Pilade (il Cav. Pilade Passalacqua) d'accordo con me; e io conservo gelosamente nella mia biblioteca, insieme con la raccolta completa del giornale, le bozze più volte corrette e rifatte di quel primo numero.

Posso dunque dire d'averci scritto su, prima che vedesse la luce. A. S.

Il direttore fa una nota alla nota per ringraziare il gentile prof. A. R. Scarsella di questa ben lieta reminiscenza della quale egli, entrato nel MARE nel 1919, non aveva fino al momento avuto sentore e conoscenza. n. d. D.

Le danze all'Imperial Palace

All'Imperial Palace Hotel avremo questa sera sabato l'ultima serata di gala all'aperto. Verrà distribuito, come al solito, un ricco *cotillon* agli intervenuti e, in caso di tempo cattivo, le danze si svolgeranno nei magnifici saloni superiori. L'Imperial Palace ha così assolto ottimamente in questa stagione estiva il suo compito di movimentare l'ambiente con manifestazioni in stile e carattere, manifestazioni che ebbero sempre il corollario di una signorile folla che esternò ogni volta il suo plauso e la sua ammirazione. Ci complimentiamo perciò con la spettabile direzione che ha portato un così tangibile contributo alle necessità che, in fatto di divertimenti di stagione, la nostra città è in dovere di chiedere e pretendere per poter veramente assidersi tra le migliori.

Al Cinema "Savoia"

Da stassera 14 corr. in visione *Il fratellino*, lavoro della Casa Paramount, la più caratteristica ed originale interpretazione dell'artista Harold Lloyd, con nuove trovate e nuovi spunti comici di grande successo e di irresistibile ilarità.

Lunedì 16 corr. *Debito d'onore*, lavoro d'avventure con Tom Mix. Martedì 17 corr. *L'assalto alla fattoria*, lavoro drammatico e d'avventure con lo artista Buch Jones. Mercoledì 18 corr. *Il marito provvisorio*, lavoro brillante con l'artista Louis Morand e Neill Hamilton. Giovedì 12 corr. *Il re della notte*, superproduzione della Casa Fox. Lavoro passionale e drammatico che si svolge in una cornice di eleganza e di lusso interpretato dalla bellissima artista Mary Astor. Venerdì 20 corrente *La signorina sei cilindri*, lavoro brillantissimo e passionale della Casa Fox protagonista principale la bella artista Madge Bellamy.

Imminente: *Maschere Russe*, lavoro passionale con Olive Book. Prossimamente *In nome dell'Imperatore* con Lya De Putti. *Hollywood terra di sogni* con Viola Dana.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margh. Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16	—	16	—

Leggete la sesta pagina.

Cinema - Teatro SAVOIA
SANTA MARGHERITA LIGURE

STASERA E DOMANI:

l'irresistibile il magnifico il grandissimo re della ultra-risata:

HAROLD LLOYD

nel suo più comico e geniale lavoro, per lui edito dalla grande

CASA PARAMOUNT:

il fratellino

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei Clienti paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.
2.° Riceve come versamento in deposito: Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e senza alcuna spesa.
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.
5.° Eseguisce operazioni di riporto, di compra-vendita titoli di Stato ed Industriali, Nazionali od Esteri, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.
7.° Rilascia GRATIS all'atto della richiesta: assegni pagabili a vista sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.
9.° Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del pagamento delle tasse per conto dei correntisti.
14.° Eseguisce pagamenti telegrafici.
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA Filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte - Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 6

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL" finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 36

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Viste incantevole del Golfo - Bagni - Acque correnti -
APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello 1

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA"
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salami e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

Ristorante Albergo "BOLOGNA"
Splendida posizione
Direzione Spinelli - S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 8, int. 4.

Malattie reumatiche | Sciatica
e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Ant.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

www.internetculturale.it

14 SETTEMBRE 1929 - VII
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Quando Ruentes gioca ogni persona
per godersi lo sport tutto trascura.
Alla stess'ora, se la Banda suona,
non la senti, o lettor, la stonatura?
Or che siamo vicini al campionato
si faccia dell'accordo un... accordato!

La questione della luce

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Direttore del Mare,

Molto opportunamente sono state riportate sul «Mare» queste osservazioni del «Giornale di Genova» sul costo dell'energia elettrica, una vera piaga specialmente per la nostra Riviera.

Approvo le considerazioni pubblicate, e la maggior prova dello strozzinaggio è questa: a Rapallo paghiamo lire 1,80 il kw luce (lire *una e cent. ottanta*) mentre a Torino costa 0,60 (dico centesimi *sessanta*), ed è provato che è prezzo molto rimunerativo, per cui vi è promessa di diminuzione.

Sulla causa della enorme differenza vi è poco da discutere.

A Torino l'energia Elettrica è stata Municipalizzata per tempestivo decreto del Duce che ha violentemente silurato gli affaristi.

Io mi rivolgo non solo a S. E. il Prefetto ma più in alto, a S. E. il Duce, perchè voglia, contro il *trust* degli affaristi, estendere l'energico provvedimento emesso per Torino.

Un utente».

I signori della luce (*in tanto oscurantismo non si può appellarli diversamente) sono serviti di bel nuovo. Ecco un'altra lettera che dice molte cose e che ci conforta nella nostra campagna che non subirà soste e non conoscerà ostacoli. Giustizia per l'U. E. E. e giustizia per gli utenti. Non chiediamo altro!*

n. d. D.

Una lettera interessante

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Signor Direttore
del Giornale «Il Mare»
Rapallo,

Risultandomi che costì, a seguito del mio interessamento alla verifica dei Contatori Elettrici, si fanno apprezzamenti poco benevoli nei miei confronti, sono a pregare la S. V. a voler gentilmente pubblicare la presente lettera, a tutela della mia dignità professionale.

Innanzi tutto chiarirò che più nulla di comune esiste tra me e lo Ufficio Tecnico Legale Utenti Energia Elettrica di Genova, e che continuo la mia professione indipendentemente da qualsiasi Ufficio.

Se da qualche tempo ho sospeso la verifica dei Contatori, fu perchè, avendo riscontrato — a danno degli Utenti Energia Elettrica di un importante Comune della Riviera di Levante — delle irregolarità non lievi, feci regolare denuncia all'Autorità Comunale, perchè venisse trasmessa alla R. Prefettura di Genova e, sebbene d'allora sia trascorso parecchio tempo, sono sempre in attesa dell'intervento dell'Autorità.

Per quanto riguarda la misurazione degli apparecchi, alcuni Utenti, ai quali ebbi occasione di verificare il loro contatore, mi riferiscono che degli incaricati della Società distributrice di Energia Elettrica, cercano di illuderli convincendoli che le operazioni da me eseguite sono errate. Il sistema di verifica da me fatto è uno solo; e con questo procedimento eseguii pure la verifica del Contatore installato presso la mia abitazione in Chiavari, Corso Lima n. 7, ottenendo come risultato, una percentuale in più dell'energia effettivamente consumata. Fatte le dovute rimostranze e dopo un controllo da parte dell'incaricato della Società, mi pervenne la seguente lettera raccomandata:

Unione Esercizi Elettrici
Gruppo Liguria

Raccomandata
N. 45-191 - Ing. B. S.

Chiavari, 12 Aprile 1929.

Sig. Luigi Gnarro
Corso Lima 7, Chiavari,

«Abbiamo subito proceduto come di nostro uso, alla verifica da «Voi domandata con lettera 3 corr. «ed abbiamo constatato che il Contatore che era stato a suo tempo «installato nella Vostra abitazione «dalla Società CIMA a cui siamo «succeduti, segnava effettivamente «un 9,5 % in più, e cioè un 4,5 % «in più di quello consentito dall'articolo 6 delle nostre condizioni generali.

«Mentre provvederemo a sostituire il contatore di cui è caso, teniamo a Vostra disposizione presso la nostra Cassa dove potrete a «Vostro comodo ritirare la somma «di L. 0,81 che a sensi del citato «articolo Vi compete.

«Distinti saluti.

Unione Esercizi Elettrici
Impianti della Liguria
Il Direttore
f.to Ing. BALDASSARRI

A seguito di questa lettera feci notare alla Società, con altra mia, il valore che più o meno aveva l'accenno ad un contatore installato dalla CIMA, quando la succeduta Unione Esercizi Elettrici, nei primi giorni del mio trasloco in Corso Lima, inviò un proprio incaricato a verificare il contatore (verifica che durò quasi un'ora) e ad applicare i piombi dell'U. E. E. In occasione di tale verifica se il contatore della ex CIMA segnava a mio danno, come mai non venne sostituito o corretto? Io poi ero sicuro che in seguito a detta verifica, il contatore funzionasse alla perfezione, e mai mi sorsero sospetti, fino a quando si volle, con tatto finissimo, mettere in dubbio la mia capacità professionale. Allora solo mi decisi io stesso a misurare il contatore installato presso di me, ed i risultati ottenuti bastano al confronto della lealtà dell'una e dell'altra parte.

Questo per quanto riguarda la misurazione; veniamo ora all'articolo n. 16 citato nella suddetta lettera inviatami dall'U. E. E.

Io non voglio discutere la competenza grandissima dei Dirigenti locali dell' U. E. E., sia nel ramo Elettrotecnico, sia nella interpretazione degli articoli che formano le condizioni generali di vendita della Società stesse; ma mi limito a considerare i fatti quali essi sono stati a me presentati.

L'articolo 16 delle condizioni dell'U. E. E. che ammette il 5 % in più *o in meno*, è esatto se questo però viene considerato solo industrialmente. Ma con quale diritto legale la Società pretende che questa tolleranza sia a totale suo vantaggio? Osservando le cose sotto questo punto di vista, può l'*Utente stesso pretendere che il proprio contatore segni il 5 % in meno*. L'articolo 16 della Società Fornitrice non lo permette? Non è possibile, poichè di questo articolo essa si è fatta baluardo e, quindi nemmeno all'Utente può essere contestato.

Il solo esempio citato del contatore installato presso la mia abitazione, serve a dimostrare l'esattezza e la correttezza della mia opera presso gli Utenti, opera che svolsi e svolgerò sempre con massima serietà.

Ringrazio l'Ill.mo Sig. Direttore del giornale *Il Mare* per l'ospitalità concessami, e con perfetta osservanza

LUIGI GNARRO.

L'Ambasciatore della Rep. Argentina a Rapallo

S. E. il Dottor Fernando Perez, Ambasciatore a Roma della Repubblica Argentina è stato graditissimo ospite della nostra città, partecipando alla colazione offertagli dal Console J. Ernesto Benvenuto all'Hotel Savoia ed alla quale intervennero pure il nostro Podestà cav. magg. Silvio Solari, il Console Argentino a Genova signor Ezcurra, il Dott. Podestà ed altri.

Dopo la colazione il nostro Podestà offrì a S. E. un Album con le artistiche vedute di Rapallo, che venne gradito moltissimo.

S. E. l'Ambasciatore Perez ha quindi fatto ritorno a Portofino Vetta, dove trovasi a soggiornare.

"Van Dyck" nella pineta di Villa Montuoro

Genti di bell'ingegno che al raduno
Casa ospital convenne al verde loco
storia e leggenda udrete....

Così diceva il Prologo nella perfettissima dizione di Giovanni Maggio allestitore di scene e preparatore di attori, cui si deve il nobilissimo estetismo di queste rappresentazioni all'aperto. Poi proseguiva il Commento:

Quivi, non lungi, in un paese accanto
il pittore Van Dyck pinse una tela:
c'era quel dì sul mar bianca una vela
e del bel San Michel crebbe l'incanto.
C'era una dolce calma e, illanguidita,
l'anima un dolce bene che sorride
cercò d'intorno allora in cui s'avvide
esser la lotta una ragion mentita.
Quanta dolcezza, che infinito amore
nell'opere dell'Arte e del Signore!
. . . .
Ridete o Genti? L'uom d'una commedia
giammai s'appaga. S'inizi la tragedia!

E la tragedia si svolse, si contorse, si aderse ai limiti estremi della follia amorosa del pittore fiammingo per la bella, impassibile patrizia genovese:

.... cento dorsi curvati
ed ella intanto
bella e altera passò:
Paolina Adorno.

La trama scorre ora via rapida, incalzante, trepida. Si può dire che in tutto lo svolgersi dell'azione non v'è un momento di tedio all'attenzione vivissima del pubblico. Ed in questo par ci sia la lode migliore all'Autore, Sandro Canessa, che ha rivestito il libretto di versi e di scene di purissima arte: valga l'atto terzo, un atto alla Shaw, col sorgere di tutti gli egoismi, di tutte le figure dell'immaginazione, desideri ed assilli, fino al comparire di Paola Adorno ch'è invece una realtà bella, vivida e talora dolorante: una Donna ed il suo amore.

Dina Ferrario aveva dato veste musicale alla vicenda e fu intesa specie nei «larghi» di squisita armonia con animo commosso: bravissima adunque. Che dire degli interpreti, tutti nuovi alle scene? La signorina Giorgina Zuccarino è una deliziosa fanciulla, mirabilmente serena, genovese, che alla figura di Paola Adorno non ha aggiunto, oltre del suo, che un bricciolo di superbe degnazioni e la figura è stata messa a suo punto. Il pubblico diceva: come son graziose in quei costumi del seicento, come son belle!.. Lo sono! Lo sono, cara gente, anche nel novecento, anche n'è panni nostri! Miranda Zamorani (Vida) e Cinin Berrino (Ita) sono due splendenti, giovanissime signorine, Rita Montuoro (Moscola), Rosa Solari (Oberta), Luisa Maggio (Laudina), Bianca Moro (Fiammetta), Ada e Ines Bontà sono piene di grazia ed hanno un'intuizione artistica insospettata. Il sig. Oneto è un vero attore che potrebbe benissimo stare a paro con uno dei migliori delle vere compagnie: ma di quei buoni davvero. Pipetto Ferrario è un caratterista di razza: nella parte del «Grinta» pareva sortito dal disegno d'un miserabile del Callot. Il sig. Depinto portò nell'elegante figura l'aristocratica compostezza del «Brignole-Sale». Ottimi Ugo Cagna nella beffarda figura di «Salvago Cosmo», Gigi Barni in «Van Reyn», il discepolo, Pittaluga (il Doge), Nanni Cagna (Bisaccia), Brambilla (Fiacone), Biselli (Cicogna), Bontà (Moadino), Moro (Lanterna) e tutti gli altri.

Volutamente abbiam lasciato di dire per ultimo di Rosetta e Rita Montuoro: queste signorine, che per un puro miraggio d'Arte si fanno iniziatrici di questi raduni e mettono a soqquadro il loro giardino ed offrono al fine delle rappresentazioni dei sontuosi ricevimenti nelle sale del loro palazzetto, meritano ogni plauso ed ogni riconoscenza. E' un nobilissimo istinto di donare che Loro spinge a queste fatiche: ed è un bene che a tutti ne diviene. Da un loro ristretto circolo, Giovanni Maggio ne vide più ampi respiri di divulgazione letteraria ed ora ad ogni anno le manifestazioni v'accrescono di valore e di lavoro. Sarebbe possibile che ad esse un giorno si finisse per mirare dalle città vicine e dalle lontane come ad un cenacolo d'arte? E che ne divenissero utili, gioie e vanto al paese? Speriamolo. Per questo noi abbiamo sempre incoraggiato queste iniziative che per dignità e signorilità hanno un caro sapore d'altri tempi. E valga infine quanto osservammo: accortesi le signorine Montuoro che oltre le cancellate della villa quella sera stazionava desiosa una moltitudine di popolo, esse, con nobilissimo sentire, diedero ordine di aprire tutti i cancelli. E mai popolo fu più preso, attento ed attonito. Ed in questo finalmente sembraci nulla saper trovar di meglio all'elevazione morale, intellettuale degli umili. Oh, assai meglio di dieci conferenze e di cento belle parole.....

Fra gli intervenuti, oltre cinquecento, la cronaca registra: Salvator Gotta e signora, cav. Silvio Solari Podestà di Rapallo, cav. Canevaro Podestà di Zoagli, Rino Valdameri e signora, sig.na Thomson, Camillo Rondolotti e signora, il poeta Carlo Macchiavello, principe F. R. Chichgar, Mrs. Beresford, conte e contessa di Robillant, conte e contessa Barni, ammiraglio Bianchi e signora, nobile Carlo Maggesi, maggiore del Genio Navale cav. Sangiorgio, baronessa e baronessine Fiorio, conte generale Barattieri, baronessa Tosizza, contessina Speich, contessa Accorsi, contessa Vetturi, giudice cav. Chiarini e signora, contessa e contessine Rosso, sig. Reborati e signora, sig. Croften, cap. Zignago, tenente Villa e signora, dott. Lazzaro Canessa, sig. Silvio Canessa e signorina, dott. Queirolo e signora, comm. Basevi e signora, comm. Bontà e signora, dott. Solari e signora, avv. Preziosi e signorina, sig. e signora Zuccarino, Zamorani, Devi, Moro, Cassottana, avv. Monteverde, Macera, ing. Geruccini, Schiaffino, Cuneo, avv. Perotta giudice, dr. Norero, ing. Rovelli, avv. Ciffarelli, Canali, Devoto, Romani, Ferraretto, Perrino Aromando, Orezzoli, Spinelli, Smiderle, colonnello Gentilini, ingegner Scassaro, signore Berrino, Tea, Passalacqua, Carozzini, Venturi, Vitali, Bottero, rag. Bisaghi, signorine Bontà, Pendola, Maggio, Zanotti, Duce, Tonolli, Vinelli, Barbagelata, Solaro, Parodi, Masnata, Olivari, Sanguineti, Rossana Zezzos, contessa Brambilla, P. Burgalassi Mazzucchi, ecc., ecc.

Dopo la rappresentazione al sontuoso ricevimento nelle sale della villa Camillo Rondolotti disse, ringraziando le ospiti gentilissime, del vivo incremento all'arte e alla coltura che apportano questi raduni. Fu applauditissimo.

«VAN DYCK» A VILLA MONTUORO. — L'omaggio del pittore a Paolina Adorno (Giorgina Zuccarino) fra le sue dame (da destra a sinistra di chi guarda) Signorina Berrino, Signor Oneto, Signorine Maggio, Zamorani, Montuoro. *(Fot. cav. Ramondini).*

O. N. B.

Martedì sera l'Avanguardia ha festeggiato il suo gregario Dino Cappellini, vincitore della Coppa Scarioni a Piombino.

Alla presenza di tutti gli iscritti, schierati in bell'ordine, il Podestà e il Presidente, hanno espresso al bravo giovane i loro più vivi complimenti per l'alto onore conseguito e del quale rimangano partecipi sia la Avanguardia che la città di Rapallo. Entusiastici alalà all'indirizzo del vincitore che appariva commosso completarono la lieta cerimonia, cui presenziò anche il grande Luigi Bacigalupo, *trainer* del Cappellini.

Per gli esercenti

Revisione licenze esercizio

Il Podestà, vista la legge relativa, determina: tutti i titolari delle licenze per l'esercizio del commercio, rilasciate anteriormente al 1.° gennaio 1929 dovranno presentare le licenze stese all'ufficio tasse del Comune, nelle ore d'ufficio, per la prescritta vidimazione, corredate della cartella esattoriale dalla quale risulti l'ammontare del reddito accertato agli effetti dell'imposta di R. M. LA PRESENTAZIONE DELLE LICENZE DOVRA' AVVENIRE ENTRO IL 20 SETTEMBRE.

Alcuni abitanti

lamentano il cattivo stato in cui si trova la strada che dalla Via di Monti conduce alle ville Aschieri ed altre dei dintorni.

Sappiamo che la strada è privata e che sono tenuti all'obbligo della manutenzione i proprietari delle varie costruzioni che vi esistino. Ci rivolgiamo perciò ad essi perchè vogliano ripristinare la strada, e al Podestà perchè li richiami all'adempimento delle clausole stabilite col Comune all'epoca della costruzione della strada stessa.

Ciò precisamente per il decoro della nostra città.

La questione del Boate

Lo sviluppo dei lavori di arginamento del torrente «Boate» visto attraverso le cifre.

Abbiamo assunto presso l'Ufficio del Consorzio i dati che riassumono lo sviluppo raggiunto dai lavori a tutto il 10 luglio u. s., sviluppo che viene dedotto dalle cifre dei pagamenti effettuati dal Consorzio all'Impresa appaltatrice (Soc. An. It. Costruzioni Asismiche e Imprese diverse).

Come si sa, l'importo complessivo dei lavori di arginamento del torrente Boate ammonta, in base al contratto d'appalto, a lire 4.534.296,35 al netto del ribasso d'asta.

La Soc. An. It. Costruzioni Asismiche ed Imprese diverse ha eseguito a tutto il 10 Luglio u. s., tanti lavori per L. 2.696.001,54 (ciò che rappresenta il 60 %, circa, dell'importo totale dei lavori), e tale importo di L. 2.696.001,54 *è stato integralmente pagato* dal Consorzio alla predetta Società appaltatrice la quale, a garanzia degli obblighi contrattuali, ha semplicemente depositato nelle casse del Consorzio tanta Rendita Italiana 3,50 % il cui valore nominale rappresenta il 5 % dell'importo dei lavori eseguiti a tutto il 10 Luglio 1929.

I pagamenti sono stati sempre effettuati dal Consorzio regolarmente, in base agli stati d'avanzamento dei lavori compilati dalla direzione Tecnica del Consorzio.

L'ultimo stato di avanzamento, riassuntivo dei lavori eseguiti dalla Impresa dal 1.o Maggio al 10 Luglio 1929, venne saldato il 23 Luglio 1929, saldato perchè, come altre volte, i tre quarti della cifra erano già stati rimessi all'impresa man mano che essa compiva il lavoro.

A queste note che potranno apparire aride, ma che sono eloquentissime di significato possiamo far seguire ancora, a mo' di commento, che l'egregio sig. Commissario Prefettizio cav. Solarino non ha mai fatto mancare i mezzi finanziari all'Impresa nei dovuti termini e neppure à trascurato di intervenire energicamente per obbligare l'impresa stessa ad intensificare i lavori, minacciando in caso di inadempienza, di farli eseguire d'ufficio a carico della società appaltatrice e a richiedere, eventualmente, la rescissione del contratto d'appalto, a norma delle vigenti leggi.

Ed è appunto per questo che il *Mare*, dopo una longanime attesa, ha diretto i suoi strali verso l'Impresa per richiamarla al sollecito compimento dei suoi obblighi e dei suoi doveri.... pur magari pungendo anche il Consorzio, là dove esso non aveva colpa!

M. V. S. N.

Corso Premilitare 1929-30

Sono aperte le iscrizioni al corso premilitare 1929 - 30 che avrà inizio al 1.o Ottobre prossimo venturo. Possono iscriversi tutti i giovani nati nel 1911. *Le iscrizioni si ricevono presso il comando locale della M. V. S. N.* e occorre siano corredate dai seguenti documenti: domanda di ammissione, certificato di nascita, consenso dei genitori o di chi ne fa le veci, due fotografie formato tessera, versamento di lire 6 quale quota spettante alla Società di Tiro a Segno per la iscrizione a Socio.

L'istruzione premilitare si svolge in due anni ed è impartita gratuitamente dalla M. V. S. N. Al termine di ciascun anno gli iscritti vengono sottoposti ad esame.

Vantaggi dei corsi premilitari: frequentando regolarmente i corsi ed ottenendo agli esami finali il certificato di promozione, tutti i giovani aventi diritto alla ferma ordinaria o alla ferma riducibile beneficiano *di tre mesi in meno* di servizio militare, quelli cioè che dovrebbero farne 18 o 6 mediante la presentazione al distretto del certificato premilitare, ne faranno solo 15 o 3. Coloro che invece sono iscritti alla ferma di mesi 3, mediante l'anzidetto certificato sono completamente *dispensati da qualunque obbligo di servizio militare.*

Si avverte che le iscrizioni resteranno definitivamente chiuse al I ottobre.

Richiamo la massima attenzione dei giovani sul bando che qui pubblichiamo. Ne conosciamo molti che all'epoca del servizio militare si sono lamentati di non aver frequentati i corsi premilitari dolendosi dei tre mesi di...' gavetta che avrebbero potuto risparmiarsi. A parte che il servizio militare è un obbligo e un dovere, chiunque vorrà profittare della riduzione di ferma lo può iscrivendosi subito ai corsi dei quali annunciammo la prossima apertura.

I genitori stessi devono interessarsi presso i loro figliuoli perchè si iscrivano.

Fiori d'arancio

Ha celebrato questa mattina le sue fauste nozze l'amico carissimo Albino Remigio, un... vecchio collega del *Mare*, con la gentile signorina Stefania Cassinelli.

La lieta cerimonia è stata compiuta nella più dolce intimità.

Agli sposi il *Mare* porge i suoi più fervidi e sinceri auguri di felicità e gioia.

Ospiti

Al Villino Lia la sig. Maria Luisa Novarese vedova della medaglia d'oro d'areonautica Baracchini, il grande asso così miseramente perito l'anno scorso in una fatale esperienza chimica.

*

Abbiamo già segnalata la presenza fra noi di un insigne architetto e pittore: il prof. Achille Carnevale. Data la notorietà di questo ospite illustre crediamo doveroso ricordarlo ancora e con lui la sua attività artistica.

Uscito dall'Accademia Romana di S. Luca - che di lui - si gloria il prof. Carnevale non venne mai meno alla sua scuola, ai suoi principi, alla sua arte fatta di verità, di gentilezza, di poesia mistica.

Appassionato degli stili antichi del 200 - 500, si dedicò con entusiasmo all'architettura gotica antica e alle grandi tele e agli affreschi dei secoli passati.

Per questa sua speciale tecnica fu chiamato a Roma ad erigere un convento in stile gotico e annessa chiesa che decorò con arte geniale e rara, e fu chiamato a Vasto a decorare una vecchia chiesa dichiarata monumento nazionale e poi una seconda. Così fu a Gubbio per quella vecchia Basilica del 300 essa pure altro monumento nazionale e poi a Roma di nuovo per una cappella del Vaticano.

I suoi lavori a Roma - culla prediletta degli artisti - dove egli vive, sono numerosi.

In questi mesi estivi ha voluto ritirarsi a Rapallo, che ancora non conosceva e della quale si è dichiarato entusiasta, dove vive una sorella sua. Venne qui con la famigliuola che adora e nella quiete del verde della nostra bella collina, in faccia al mare dalle mille tonalità egli lavora ad una grande tela per una chiesa di Taranto.

Rapallo lo ha rapito, le bellezze di questo golfo e dei dintorni lo ànno conquiso così ch'egli à prolungato qui il suo soggiorno per godervi più a lungo le visioni di mare e di verde di cui Rapallo è così ricca.

Noi rapallesi dobbiamo sentirci lieti di aver per ospite un'artista di tal valore... mentre il pensiero ci corre rapido alla nostra Basilica, ancora tanto bisognosa di decorazioni, ed al nostro Castello cinquecentesco che potrebbe avere nel Carnevale un restauratore efficace, considerata appunto la sua specializzazione nelle decorazioni e nell'architettura di stile antico e dell'epoca.

Così dall'ospite siamo saltati agli interessi cittadini. Gli uni e gli altri ci stanno sempre a cuore. Gli ospiti insigni perchè con la loro presenza accrescono fama e rinomanza a Rapallo; gli interessi cittadini perchè devono marciare di pari passo.

E quando un ospite tra i tanti fa proprio per noi, come appunto il prof. Achille Carnevale, allora vorremmo che questo ospite non fosse più un ospite, ma un concittadino.

Questo il nostro voto.

Farmacia di turno

Chighizola in Piazza Garibaldi.

www.internetculturale.it

Argomenti di stagione

La selezione dei funghi

Le pioggie dello scorso mese, hanno provocato, nelle campagne, un rilevante aumento nella produzione dei funghi, sono quindi opportuni alcuni consigli sul modo col quale possono essere riconosciuti i funghi velenosi.

Diremo innanzi tutto che, fra i vegetali, i funghi sono quelli che posseggono il maggior quantitativo di sostanze azotate, atte a renderli nutrientissimi, e che le qualità innocue si possono classificare nel seguente ordine: l'uovolo, il porcino, la rossola o rossetto, il prataiuolo (*agaricus edulis* o *campestris*), la spugnola e il tartufo colle sue mol- varietà. Queste qualità sono, appunto, quelle messe in vendita con approvazione delle Amministrazioni Sanitarie Municipali.

Per quanto riguarda il modo di conoscere se i funghi sono o no velenosi, è bene, per prima cosa sfatare la vecchia credenza che afferma che le qualità nocive provocano l'annerimento del cucchiaio di argento e fanno, altresì, quagliare il latte, e che uno spicco di aglio neutralizzi il veleno. E neppure è vero che, a quanto dicono taluni, basti tagliare il fungo ed osservare se i fogli sieno bianchi rosati, per essere certi che esso non sia nocivo; e neanche bisogna prestar fede a chi asserisce che il vegetale duro e secco al taglio, è buono e mangiabilissimo.

Infatti vi sono dei funghi la cui polpa è bianco-rosea, come nella specie delle *vulvarie*, e che — per contro — possono dare gravi disturbi all'organismo; altrettanto dicasi per la *bubbola bianca*, l'*agarico sanguigno* e le *rossole*, friabili al taglio, ma pure velenosi. I caratteri che, secondo il Lancet, possono far distinguere i funghi mangerecci dai nocivi, sono i seguenti: un colore vivo, una superficie flessibile o rugosa, una carne molle od umida, sono di solito prerogative di vegetali dannosi, mentre, invece, i funghi buoni sono fragili o brunastri. Le specie velenose allignano, in generale, in macchie, in terreni umidi od ombreggiati, e le altre, nelle brughiere secche. Si debbono, inoltre, rifiutare i funghi di sapore amarognolo o piccante, variegati con colori diversi; quelli che danno latte acre o che sono dotati di odore cadaverico, facili alla dissoluzione in liquido bigio o nericcio, e di superficie vischiosa, brinata o macchiata. Nella raccolta dei funghi, scartare le piante che presentano caratteri sconosciuti, i verminosi, i nati su sostanze in putrefazione, e quelli vecchi imbevuti di acqua. Se, effettuata la raccolta, si nutrisse qualche dubbio sulla qualità mangereccia, si taglino 300 gr. di funghi a fette e si mettano in un litro d'acqua, in cui si siano poste tre cucchiaiate d'aceto e due di sale. Si lavi poi in acqua fredda e quindi si mettano in altra acqua, scaldando fino alla ebollizione.

In tal modo si può essere perfettamente sicuri che i funghi, anche se fossero velenosi, potranno esser mangiati senza pericolo. Giova comunque ricordare che in caso d'avvelenamento, il Klinger, raccomanda gli analettici: canfora per via ipodermica, internamente alcool e caffeina e, come purgativo, il calomelano. In seguito, come stringente intestinale, clisteri di amido.

Nei casi con fenomeni cerebrali, sono adatte le lavature intestinali e le iniezioni sottocutanee di soluzione fisiologica di sale; e in attesa del medico, al quale compete la cura, è bene provocare, in ogni modo, il vomito.

Del resto l'esame accurato dei funghi, prima di cucinarli, evita qualsiasi complicazione. In questi casi si può ancora una volta ripetere che la prudenza non è mai troppa. Così il *Corriere Mercantile*.

Note meste

Ieri venerdì è stata celebrata nella Basilica una messa funebre in suffragio del dott. Angelo Giovanni Lagomaggiore e dell'ing. Edoardo A. Lagomaggiore (deceduti in Buenos Ayres come il *Mare* pubblicò a suo tempo) per interessamento della moglie e mamma signora Maria Maggio Ved. Lagomaggiore quì tra noi, con la nipote Maria Ester Lagomaggiore, per un breve soggiorno.

Scuola Complementare

Le iscrizioni sono aperte fino al 30 settembre e si ricevono nell'attuale sede della Scuola Complementare. Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteria dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 16 di ogni giorno non festivo.

I documenti che occorrono sono i seguenti: Domanda al Preside in carta bollata da L. 2; Certificato di nascita; Certificato di rivaccinazione.

Gli alunni, che hanno frequentato il corso integrativo alle Scuole Elementari sosterranno l'esame il 15 Ottobre. L'orario delle prove scritte degli esami di riparazione è il seguente:

Esami di Licenza: Lunedì 16 settembre ore 8,30 Italiano, Martedì 17 ore 8,30 Francese, Mercoledì 18 ore 8,30 Matematica, Giovedì 19 ore 8,30 Computisteria, Sabato 21 ore 8,30 Latino, Lunedì 23 ore 8,30 Disegno, Martedì 24 Stenografia.

Esami d' idoneità e promozione alla III classe: Lunedì 16 settembre ore 9 Matematica, Martedì 17 ore 9 Computisteria, Mercoledì 18 ore 9 Italiano, Giovedì 19 ore 9 Francese, Sabato 21 ore 9 Disegno, Lunedì 23 ore 9 Stenografia, Martedì 24 ore 9 Latino.

Eseme d'idoneità e di promozione alla II classe: Lunedì 23 settembre ore 9 Italiano, Martedì 24 ore 9 Francese, Mercoledì 25 ore 9 Matematica, Giovedì 26 ore 9 Disegno, Venerdì 27 ore 9 Calligrafia, Sabato 28 ore 9 Latino.

Gli esami di ammissione al 1.o Corso comincieranno il 23 settembre alle ore 9 con le prove scritte d'italiano.

L'attentato di Nizza

Mentre non è ancora spenta la dolorosa eco dell'infame e tragico attentato di Nizza ci piace ricordare l'opera pietosa prontamente prestata a beneficio dei rimasti feriti, dal nostro concittadino dottor comm. Emilio Bontà, da anni residente a Nizza dove esercita molto apprezzata la sua professione e dov'è medico consolare. Il dr. comm. Bontà fu il primo medico ad accorrere sul luogo del dolore approntando le cure più urgenti come continua a prestare tutt'ora la sua opera per i feriti ancora degenti all'Ospedale. Ci congratuliamo col valoroso professionista sempre in prima fila quando trattasi di mantenere onorato il nome della Patria.

Nell'Orfanotrofio Emiliani

L'orto dell'Orfanotrofio è stato dato finalmente all'agricoltura. Il giardiniere Luigi Brusa, già noto tra noi, vi pianterà e farà crescere i suoi fiori e i suoi ortaggi e presto contempleremo perciò nella nostra città una piccola oasi che mentre tornerà gradita ai passanti sarà di non poca utilità agli orfanelli alcuni dei quali, si dice, saranno, occupati come apprendisti in modo da formare degli agricoltori provetti. Dosì la direzione del pio istituto entra nel pensiero del Duce. Ci complimentiamo perciò col rettore rev. padre Ingolotti che ebbe la felice idea.

P. A. Croce Bianca

Si invitano i soci ad intervenire al corso di lezioni pel trasporto feriti che la gentile signora Curti inizierà gratuitamente nella sede sociale la sera del 16 corrente alle ore 9 precise. *La Direzione.*

Spettacoli

REALE. — Continuano sempre applanditissime le recite della mondiale compagnia dei fantocci lirici Fratelli Salici. Stasera penultima recita con la *Poupée*, domani domenica serata d'addio con *Cin-Ci-La*. Come sempre gli spettacoli sono curati alla perfezione.

Lunedì ripresa delle visioni cinematografiche col superfilm *I demoni della strada*. Seguiranno: *Titanic* con Giorgio O' Brien, *Re della Mandria*, *Dominatore dell'Atlantico*, *Allegro fante*. Imminenti: *Il tenente dei cosacchi*, *Rosa di Malaga: film cantata e musicata.*

EDEN. — Stasera e domani un film bellissimo: *Hollywood che incanta*, interprete Viola Diana. Una mirabile visione cinematografica che si snoda in un intreccio attraentissimo.

Fermate il Contagio

Scabbia, psoriasi ed eczema sono contagiosi: badate di prevenire l'espandersi del male. Curate con l' Unguento Foster questi disturbi irritanti dellapelle, appena ve ne accorgete ed evitate così molta irritazione e sconforto non necessario. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

CRONACA SPORTIVA

Il 2.° Concorso Pronostici

Fedele alla sua promessa il MARE indice anche quest'anno il CONCORSO PRONOSTICI SPORTIVI, fidando nella buona accoglienza di tutti gli appassionati della Riviera, perchè *la scheda comprenderà partite di prima e seconda divisione* alfine affratellare in una sola grande famiglia tutti coloro che domenicalmente col loro entusiasmo, e quali spettatori, concorrono al meraviglioso sviluppo del giuoco del calcio.

L'anno scorso abbiamo istituito premi settimanali e classifica finale. I premi settimanali erano di L. 10, quelli finali per un totale di 550 lire. Quest'anno... pubblicheremo il regolamento sabato prossimo,

Unico scopo del Giornale coll'indire il Concorso Pronostici è quello di avvicinarsi maggiormente alla grande massa dei suoi lettori sportivi e di comunicarle, attraverso gli scritti dei suoi egregi e competenti collaboratori, quel sano e vibrante entusiasmo che solo deve albergare nell'animo degli sportivi e sui campi da giuoco.

Il MARE assumerà quest'anno anche un corrispondente da Sestri Levante in modo che veramente tutto il Golfo Tigullio sarà stretto in un simbolico e simpatico nodo attorno al Giornale che si può definire la eco genuina della Riviera. Lontano quindi ogni gretto campanilismo, ogni rancore... Al passato più non si guardi ma bensì all'avvenire, assecondando gli sforzi dei nostri Gerarchi volti a purificare il bel giuoco ed a migliorarlo.

Passione, entusiasmo, si, sempre, ma con purità d'intenti, con serenità d'animo. Ognuno può e deve sorreggere la propria squadra ma rimanendo nei limiti di una corretta educazione, di una serena valutazione di fatti, momenti e parole.

Questi gli scopi morali del concorso che il MARE si augura siano da ogniuno compresi e ricordati, specie la domenica quando si va sui verdi *grounds* per incitare la squadra del cuore.

L'annuncio del Concorso è dato, agli sportivi accoglierlo con rinnovato slancio e sincero entusiasmo.

Dino Cappellini vince la Coppa Scarioni

Per merito del sedicenne Dino Cappellini, rapallese d'adozione, la bella manifestazione che ha visto il trionfale epilogo a Piombino porterà segnato vittorioso il nome di Rapallo in quest'anno 1929 di felice memoria.

Dino Cappellini, che deve molto per questa vittoria a Renato e Luigi Bacigalupo che lo tennero sotto le loro appassionate cure, ha vinto superbamente, come lo dimostrano le vicende delle eliminatorie, semifinali e finalissima.

Rapallo sportiva ha giustamente esultato appena venuta a conoscenza della vittoria del giovanissimo nuotatore. Anche il C. S. Ruentes, come la maggiore società sportiva locale, ha testimoniato al Cappellini, già militante nelle sue file, con una lettera affettuosissima, tutta la sua più viva ammirazione, assegnandogli pure una medaglia d'oro.

Tutti i quotidiani sportivi e politici d'Italia hanno registrato la bella gesta del valoroso campione che potrà dare ai suoi genitori, che ne vanno tanto orgogliosi, e ai suoi ammiratori, altre vive soddisfazioni come questa se vorrà amorosamente dedicarsi al nuoto con criterio sano e con tattica accorta e sagace.

Noi riportiamo qui molto volentieri quanto del Cappellini ha scritto la *Gazzetta dello Sport* che essendo il massimo organismo sportivo italiano fa testo colle sue parole.

Scrive la *Gazzetta*:

«L'onore di aver iscritto il proprio nome nell'albo d'oro della Scarioni è spettato al ligure Cappellini, il quale porta per la prima volta nella sua città di residenza, Rapallo, il trofeo della «Scarioni».

Cappellini ha vinto la finale nell'ottimo tempo di 1' 7", dopo aver marcato nella sua semifinale combattutissima in 1' 6" 3/5.

Il vincitore della «Scarioni» 1929 è un giovane di poderosi mezzi fisici e di struttura muscolare già salda. Ha appena sedici anni, è nativo di Pistoia e solo da tre anni risiede a Rapallo. Ha cominciato a praticare il nuoto, anzi, per essere più esatti, ha imparato a nuotare soltanto l'anno scorso.

E' stato Renato Bacigalupo ad insegnargli il crawl mentre il fratello Luigi ne ha diretto l'allenamento. Quest'anno si è cimentato nelle prime gare e subito ha raccolto i primi successi. Ha vinto una prova a Nervi per giovanetti inferiori ai 16 anni e ha riportato il campionato provinciale per avanguardisti. Ai recenti campionati italiani svoltisi nella piscina dello stadio di Roma, è giunto secondo nella prova di 800 metri per allievi e in quella di 200 metri della stessa categoria, soccombendo al bolognese Atti. Nella finalissima della «Scarioni» il risultato di Roma si è invertito. Forse la minor distanza ha dato la possibilità al ligure, che nuota di forza più che di *souplesse*, di impegnarsi con tutte le forze senza giungere ad esaurirsi. Ed ha potuto così avere nettamente la meglio sul bolognese, che ha terminato con un veloce e minaccioso finale.

Cappellini, dopo il trionfo, era raggiante di gioia e l'esprimeva con l'esuberante entusiasmo dei giovani che assaporano le prime grandi vittorie sportive. Ci ha manifestato il fermo proposito di continuare la pratica del nuoto e di insistere nello studio per migliorare lo stile e ottenerne un maggior rendimento».

Le batterie — i protagonisti erano 40 — videro le vittorie di Marra (Milano) in 1' 8" 4/5, di Atti (Bologna) stesso tempo, di Rock (Fiume) in 1' 7" 3/5, di Pugliesi (Livorno) in 1' 10", di *Cappellini* (Rapallo) in 1' 8" 1/5, di Cova (Trieste) in 1' 12" 2/5, di Sinovich (Fiume) in 1' 9" 4/5, di Del Zoppo (Rimini) in 1' 9". Le due semifinali vedono la prima la vittoria del Pugliesi di Livorno in 1' 7" seguito da Ortolani (Trieste), Rock (Fiume), Marra (Milano), Cocchetto (Sampierdarena), Lodovichetti (Fano) La seconda, alla quale partecipa il nostro Cappellini fu emozionantissima. Lo dice la cronaca:

1. Cappellini (Rapallo) 1' 6" 3/5; 2. Atti (Bologna) 1' 7" 1/5; 3. Forti (Livorno); 4. Simovich (Fiume); 5. Massa (Quinto).

Il sorriso del vincitore: Dino Cappellini. *(Fot. Diotallevi)*

I cinque si tuffano con sincronismo perfetto e compiono la prima parte del percorso allineati. E' solo ai 50 metri che il livornese, incoraggiato dalla folla, produce un energico sforzo e guadagna una testa. Ma Atti e Cappellini sono pronti a rispondere. Il livornese non insiste ed ai 60 metri appare battuto, mentre il ligure ed il bolognese ingaggiano un duello veramente emozionante e nel quale ha la meglio il Cappellini, che a 10 metri dall'arrivo riesce a liberarsi dall'avversario e che finisce indisturbato con netto vantaggio.

La terza vede vittorioso Ruzzanta di Padova in 1' 8" seguito da Del Zoppo (Rimini), Cova (Trieste), Torresio (Taranto), Graffigna (Pegli). La finale tra i terzi dà primo Rock di Fiume in 1' 9" seguito da Forti (Livorno), Simovich (Fiume), Cova (Trieste), Torresio (Taranto). Marra di Milano non si è presentato.

La finale è disputatissima

Partono i primi e secondi arrivati delle tre semifinali e cioè: Pugliesi, Cappellini, Ruzzante, Ortolani, Atti e Del Zoppo.

I concorrenti salgono sul pontone evidentemente emozionati, provocando così due false partenze. Il terzo segnale è ottimo. I sei finalisti si tuffano tutti d'un colpo. Il bolognese Atti e il livornese Pugliesi, col sostegno del pubblico, si impongono. Cappellini si fa luce sugli altri dopo breve lotta. Ai 50 metri le posizioni sono le seguenti: 1. Atti, 2 Pugliesi a una testa. 3 Cappellini a 1/2 lunghezza da Atti. La lotta è ai ferri corti ma nessuno dei tre accenna a cedere. E' solo ai 70 metri che Cappellini può guadagnare qualche centimetro a Pugliesi che si impegna per non lasciarsi distaccare. Ma l'attacco del rapallese è più potente ed il distacco a suo favore è in aumento; la battaglia è ormai alla sua fine. Con uno slancio tenace Cappellini si assicura una lunghezza.

*

1. CAPPELLINI DINO, dell'Avanguardia Fascista di Rapallo in 1' 7"; 2. Atti Enzo di Bologna in 1' 8" 3/5; 3. Pugliesi Bruno di Livorno in 1' 9" 1/5; 4. Ruzzante Gino di Padova in 1' 10"; 5. Ortolani Giorgio di Trieste in 1' 10" 3/5; 6. Del Zoppo S. di Rimini in 1' 12".

Da molto giovevole aiuto a Dino Cappellini è stato il caposquadra dell'Avanguardia camerata Ettore Macera che lo ha accompagnato a Piombino sorvegliandolo e guidandolo nell'ardua prova, è giusto perciò ricordare pure la sua encomiabile opera e preziosa assistenza.

A Dino Cappellini sono pervenute infinite congratulazioni da enti ed amici.

Il *Mare* è lieto di rinnovare il suo bravo al forte vincitore e di esprimere per lui e per il suo avvenire sportivo i migliori e più fervidi auguri.

Renato vince a Pisa

Renato Bacigalupo ha conquistato domenica a Pisa una bella vittoria sui 400 metri, soccombendo ad una testa nei 1500 dopo lotta emozionante.

Ecco la cronaca delle gare. Metri 400. Sono corse 5 batterie perchè gli iscritti erano 30. - Finale: 1. Bacigalupo Renato, G. S. Nafta, 5'20"; 2. Bianconi, C. N. Sampierdarenese, 5'41". 3. Banchelli Sirio, R. N. Firenze, 5'47"; 4. Gamba Giuseppe, R. N. Spezia; 5. Giovannini Sergio, R. N. Firenze, 6 Sommariva di Sampierdarena.

Traversata di Pisa - m. 1500: 1, Gambi Gianni, Canottieri Corsini Ravenna, in 17'40"; 2 Bacigalupo Renato, G. S. Nafta di Genova, a una testa; 3. Bagnasco Giuseppe di Sampierdarena, a 50 metri; 4. Pastore Renzo, S. S. Benedetto Brin di Spezia; 5. Zamproni Francesco, Fanfulla di Lodi; 6. Zamproni Pietro, id; 7 Joppolo di Ravenna; 8. Visentini Mario, R. N. Pisa; 9. Colantuomo Giovanni di Spezia; 10. Pignotti Varo, R. N. Firenze; 11. Dania Lelio; 12. Cecchini Mario; 13. Piaggio Manlio; 14. Signorina Ferassini; 15. Falorni Carlo. Seguono altri.

Inviamo i nostri complimenti a Renato per la sua battagliera e coraggiosa attività.

FOOTBALL

Ruentes - Sestrese

Domani Campo del Littorio ore 16

Domani domenica alle ore 16 avremo la inaugurazione ufficiale della stagione calcistica 1929-30.

Sarà ospite la Fratellanza Sportiva di Sestri Ponente, squadra che quest'anno indubbiamete si contenderà con quella di Savona il primato del girone di prima divisione cui apparterrà pure il nostro Ruentes.

Quello di domani sarà un assaggio amichevole. Scendendo a Rapallo la Sestrese adempie ad un obbligo contrattuale che riguarda la cessione del già ruentino Olivini (che avremo agio di osservare in maglia verde) mentre Ruentes contro la forte inquadratura degli ospiti rivelerà quali sono le *chances* sue e della giovane generazione immessa quest'anno nella squadra.

Ci auguriamo in un buon intervento di pubblico, sarà necessario quet'anno molto entusiasmo e molto incoraggiamento, e quindi gli appassionati sportivi rapallesi hanno l'obbligo di intervenire fin dalla prima partita sul campo del Littorio.

Quanto costa il campionato?

I supporters si domandano spesso: quanto costa il campionato? Non sempre la loro risposta può essere appagata perchè i bilanci sociali non sono resi al pubblico. Gioverà intanto sapere che la squadra ruentina per recasi nelle varie città di appartenenza alle altre consorelle che compongono il girone, dovrà percorrere circa 3000 kilometri di linea ferroviaria. Fatti i conti si potrà avere una prima base. Aggiungendo ai conti il vitto e le tasse federali, ed il costo degli indumenti sportivi si avrà una cifra approssimativa del come costi salato un campionato. E' per questo che molto spesso è giocoforza far appello ...al portafoglio dei più generosi.

Affittasi

subito appartamento signorile vuoto, eventualmente con garage. Rivolgersi Direzione del MARE.

AVVISI ECONOMICI

Occasione vendo sala da pranzo moderna di rovere. Rivolgersi Piazza del Pozzo 5, falegname Luigi.

Causa partenza vendesi pianoforte lire 1600. Rivolgersi S. Michele n. 5, di fronte Bagni Pagana.

Scuole

del Collegio S. Francesco

Dirette dai Padri Somaschi

Convitto, semiconvitto, esternato.

Sono aperte le iscrizioni alle classi Elementari Interne, al corso Ginnasiale e Integrativo di preparazione per l'ammissione all'Istituto Tecnico Superiore; al Nautico; al Liceo Scientifico ed alla Magistrale Superiore.

Gli esami di ammissione e di riparazione avranno luogo dal giorno 17 Settembre al 22 per tutti i corsi. Le scuole principieranno il giorno 2 Ottobre.

Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Collegio "Dame Orsoline"

Si comunica che le iscrizioni alle classi Elementari, al corso Ginnasiale e Magistrale si accetteranno fino al 15 ottobre.

Le lezioni cominceranno regolarmente il 2 di ottobre.

Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione del Collegio.

Cercasi

piccolo appartamento vuoto in Via Roma, Corso Umberto, Via Lamarmora oppure adiacenze. Offerte presso la Tipografia Tigullio.

DANCING EDEN PALACE

VIALE GENERALE DIAZ

RAPALLO

Unico ritrovo elegante di Rapallo con splendido giardino

Grandiosa "patinoire" per le danze

Sceltissima Orchestra

AMERICAN BAR

Tutte le sere trattenimenti danzanti dalle 21 alle 2

Maestro di danze Sig. SARDO Pietro

:: INGRESSO LIBERO ::

Le bevande "CLAYTON,,

devono la loro indiscussa popolarità alla consistenza del prodotto che è sempre uguale e che è ottenibile tanto nei maggiori Caffè quanto nei più modesti Bars. Il suo prezzo è accessibile ad ogni tasca perchè costa quanto un qualunque sciroppo al seltz

CINEMATOGRAFI

"REALE,,	**"EDEN,,**
Stasera e domani	STASERA E DOMANI
ultime due recite della	La città del Cinema
Mondiale Compagnia	**Ollywood**
dei Fantocci Lirici	**che incanta**
Fratelli SALICI	**Superfilm con interprete principale**
Successo senza precedenti	**Viola Diana**

www.internetculturale.it

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia *« Nobilissimo figlio dell'Umbria madre »*, — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

La vostra urina vi avverte

Se soffrite di un dolore bruciante, acuto nell'urinare, o se l'urina è troppo spessa e nuvolosa, in cattivo odore, sabbiosa o striata di sangue, non v'è dubbio che i vostri reni sono indeboliti.

Fate attenzione all'urina anche per la quantità. Se ne fate troppa ogni volta, ovvero troppo poca, se urinate troppo spesso o troppo di rado — siete definitivamente avvertiti di debolezza renale. Niente potrebbe essere più serio: siete in pericolo di avvelenamento del sangue e del suo effetto logorante su ogni tessuto, nervi e muscoli del corpo.

Non ritardate! Prendete subito le Pillole Foster per i Reni. Non vi è migliore medicina per la debolezza renale, affezione della vescica e dell'urina, mal di schiena lombaggine, gonfiori idropici, reumatismo, sciatica e per tutte le conseguenze dei veleni lasciati nel sangue dei reni inerti. Ovunque L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

I primi calori estivi

fanno desiderare vestiti più leggeri. In tal modo però sono più facili i rapidi raffreddamenti, che causano spesso dolori puntori alla vescica e urine torbide. Si prendano allora le

Compresse di ELMITOLO

che disinfettano la vescica e rendono limpida l'urina.
Informarsi dal Medico.

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-605)

Inciviltà

In Piazza Cavour, ove trovasi il capolinea del tram di Prato, si assiste molto spesso all'edificante spettacolo di alcuni monellacci che si divertono ad insudiciare le vetture tramviarie lanciandovi contro fango ed altre sostanze immonde. Alcune sere or sono un tramviere che redarguì i monelli fu da questi fatto segno delle loro parole triviali e sconcie, e fu colpito da alcune manciate di fango. Non facciamo commenti, nè troviamo parole adeguate per designare quei genitori che lasciano i loro figli in mezzo alla strada, alla scuola del vizio, della delinquenza e dei più bassi istinti. Riteniamo soltanto utile richiamare l'attenzione dell'autorità municipale affinchè provveda ad un'intensa vigilanza da parte dei vigili urbani in Piazza Cavour, onde evitare il ripetersi di simili deplorevoli fatti.

Per l'incremento agricolo

La Commissione Provinciale di Propaganda Granaria, tra le sue varie deliberazioni a pro dell'incremento della coltivazione del grano, ha deciso anche di sussidiare l'acquisto di piccole seminatrici ed aratri.

Tali sussidi saranno in ragione della metà del costo se l'acquisto viene fatto dai Comuni, ed in ragione di un terzo se fatto da privati.

Nei Sindacati Fascisti

Con recente decreto di S. E. il Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, è stata approvata la nomina dell'On. Ugo Clavenzani a Segretario dell'Unione Provinciale dei Sindacati dell'Industria di Genova.

I Volontari di Guerra a Tripoli

La Sezione Genovese dei « Volontari di Guerra » ha organizzata una gita a Tripoli, per la riunione che si effettuerà in quella città. Questo convegno avrà luogo nella terza decade di Ottobre e durerà circa sei giorni.

Lingua Tedesca
Corrispondenza - Traduzioni
Lavori Tecnici - Scientifici - Letterari
Tesi per esami - Lezioni
P. Roulph
CHIAVARI
Corso Assarotti 17

Chiavari
Gr. Hôtel Moderno
Distinto - Famigliare
Concerti Serali - Ballo
prop. DANTE CORRADI

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, mossiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo, toeletta con specchio, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata e cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c.s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendiname due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

I Pellegrini Uruguayani a Chiavari

(R. S.) — Domenica scorsa giunsero alle ore 7,20 nella nostra città i pellegrini Uruguayani accompagnati da S. E. Mons. Aragone, Arcivescovo di Montevideo. Alla stazione ad attenderli si trovavano S. E. Mons. Casabona Vescovo Diocesano, cav. uff. Mons. Roberto Vinelli, gr. uff. Luigi Devoto console della Repubblica Orientale dell'Uruguay in Chiavari, i Canonici e Parroci e i membri della Giunta Diocesana Chiavarese. L'illustre Porporato Mons. Aragone ebbe omaggio da tutte le autorità ecclesiastiche e dal cav. uff. Luigi Devoto console dell'Uruguay che porse il saluto degli Italo-Uruguayani qui residenti. Si formò un piccolo corteo che si recò verso il Palazzo Vescovile. Qui attendevano tutti i seminaristi di Chiavari, quelli del Collegio Spagnolo di Roma, ed una gran folla di fedeli. Da tutti i presenti gli ospiti vennero salutati con grida festose e con applausi, mentre dalle chiese vicine giungeva lo squillo giulivo delle campane. Alle ore 10 nella Cattedrale Basilica N. S. dell'Orto venne celebrata una messa solenne in musica con assistenza Pontificale di S. E. Mons. Arcivescovo di Montevideo e di S. E. Mons. Vescovo di Chiavari. Nel pomeriggio ebbe luogo, da parte dei pellegrini, una visita alla nostra città ed alle Istituzioni Gianelline, atto di riconoscenza del popolo dell'Uruguay verso il Pio Istituto del Beato Gianelli, che da ben 75 anni manda intrepide infermiere agli ospedali di quella giovane terra americana. Alle ore 20 S. E. l'Arcivescovo di Montevideo tenne nella Cattedrale un'eloquente discorso, innanzi ad un pubblico numerosissimo. Alla sera i pellegrini Uruguayani partirono alla volta di Roma per poi proseguire per Bobbio a visitare la tomba del nostro Beato Gianelli, e poi si recheranno in Terra Santa.

13.o Elenco delle offerte Pro Casa del Balilla

Offerte di materiale: Augusta Fidanza ved. Maschio un divano per l'arredamento del salone. - *Offerte in contanti:* Gruppo panettieri rimanenza sottoscrizione omaggio floreale alla memoria di Giacomo Vallebella L. 18, Sorelle Bancalari di Pietro 20, E. Gramatica e C. 100, Angelo Massadoro orefice 25, Sac. Luigi Piselli 50, cav. Angelo Rivara 500, ing. Romeo Costa 100, comm. avv. Pilade Brignardello 100 cap. Bartolomeo Sanguineti per conto del sig. S. R. 2000, Michelangelo Ritrovato 100.

*

L'egregio cap. Bartolomeo Sanguineti ha consegnato al nostro Podestà la somma di L. 2000 offerta dal signor S. R. il quale desidera conservare l'incognito. Il munifico gesto con cui il generoso benefattore ha voluto aderire alla sottoscrizione Pro Casa Balilla è stato oltremodo apprezzato dal cav. Brignardello che a mezzo del cap. Sanguineti, ha fatto pervenire al signor S. R. il suo massimo compiacimento.

Giorni or sono abbiamo dato notizia della gara delle bocce Pro Casa Balilla organizzata dal Comitato della Riviera di Levante della Bocciofila Italiana. Veniamo ora informati che i vistosi premi posti in palio per la riuscitissima manifestazione furono offerti da alcuni generosi cittadini dei quali molto volentieri pubblichiamo i nomi: cav. uff. dott. Giacinto Corti presidente della Bocciofila Chiavarese e del Comitato per la Riviera di Levante: n. 2 medaglie d'oro con contorno; Giovanni Repetti 1 orologio tascabile; Ferretti Angelo medaglia d'oro; cav. uff. Cristoforo Cinatta e Daneri Giovanni: una sveglia; Vallebella Mario: 2 medaglie vermeil; Dallorso Erminio: una medaglia vermeil; Pratesi Leonello: un bastone da passeggio e medaglia vermeil.

Ospite illustre

Proveniente dall'incantevole soggiorno di Portofino Vetta, è giunto mercoledì in questa città, in forma strettamente privata S. E. dr. Fernando Perez, Ambasciatore a Roma nella Repubblica Argentina. Fu ricevuto nel Consolato Argentino dall'egregio titolare signor Ernesto Benvenuto, dal Cancelliere cap. Bacigalupo e da una schiera di italo-argentini che vollero rendere omaggio all'illustre diplomatico. Dopo un'amabile ed interessante conversazione sull'importanza degli interessi italiani in Argentina e della simpatia di cui gode lo elemento italiano in quella Nazione sorella, il dr. Perez, accompagnato dal Console e dal dr. Podestà fece una rapida visita alla città e al cotonificio di Lavagna, riportandone un'ottima impressione.

Beneficenza

Per onorare la memoria dei loro amati genitori Pasquale ed Amelia Ottone, i concittadini fratelli e sorelle Ottone hanno versato a favore del Comitato di Patronato Opera Nazionale Protezione della Maternità e dell'Infanzia la cospicua somma di L. 1000. Il R. Pretore cav. uff. avv. Emanuele Balestra, presidente del Comitato, vivamente ringrazia i generosi oblatori che così nobilmente ricordano i loro cari Estinti.

Federaz. Provinciale Fascista dei Commercianti

Gita sociale

Il Comitato per l'organizzazione dell'annuale gita sociale nominato dal Commissario di Zona cav. Cheirasco comunica: « Si rende noto a tutti i federati che questo Commissariato di Zona ha disposto che la gita annuale venga effettuata il 29 corr. mese. Tutti i commercianti federati che intendono parteciparvi, possono dare la loro adesione alla Sede del Commissariato, oppure ai rispettivi Capi Gruppo ».

Spettacoli

Cinema Teatro Pro Chiavari: Sabato e domenica si proietterà un bellissimo film in 5 atti. Seguirà « Luce » e comica.

Cinema Pro Familia: Sabato e Domenica il grandioso capolavoro cinematografico « La Danzatrice Rossa » in 5 atti protagonista Dolores del Rio. Seguirà « Luce » e comica.

Da Zoagli

Il nuovo Arciprete

(C). Il molto reverendo can. prof. Cuneo Agostino, nuovo Arciprete di Zoagli, non appena ricevuta la nomina, ha indirizzato al nostro Podestà sig. cav. ing. Gio Batta Canevaro, la seguente nobilissima lettera:

« Illustrissimo signor Podestà — Zoagli — Chiamato dalla fiducia dei miei Superiori a reggere l'Arcipretura di Zoagli, mi è dolcissimo fra i primi atti quello di porgere il mio deferente saluto alla S. V. Ill: ma che presiede alla Civica Amministrazione. Il mio saluto al primo Magistrato e Cittadino, si estende a tutta la cittadinanza Zogliese, e vorrei fosse la caparra di tutto il mio affetto ai nuovi Figli e di tutta quella santa operosità che dovrò svolgere in mezzo ad essi. Per me non è nuova la nomea di Popolo profondamente religioso ed altamente patriota con cui si può salutare il Popolo di Zoagli. Delle sue virtù nel culto della Religione e della Patria ne fui per avventura più volte testimonio, e testimonianza ne rendono oltre a Monumenti che adornano il tempio superbo ed il Palazzo Municipale, i diversi Istituti che nei più alti sentimenti educano la prole Zogliese. Per questo è caloroso il mio saluto che in Lei rivolgo al Popolo e affretto col pensiero il momento in cui lo ripeterò dal Pergamo. Confido nella virtù dei Zoagliesi; confido nella confortante assistenza e nell'illuminato consiglio della S. V. Tali aiuti suppliranno alla mia deficenza ed insieme lavoreremo per il benessere del nostro Popolo. Gradisca Ill: mo sig. Podestà i sensi della mia profonda venerazione e mi creda della S. V. Ill.ma Dev.mo Can. Cuneo Agostino — Arciprete eletto di Zoagli ».

Il nostro Podestà così ha risposto:

« Al molto reverendo Can. Cuneo Agostino — Arciprete eletto di Zoagli — Particolarmente gradita mi è giunta la sua pregiata lettera, e nel mentre La ringrazio sentitamente —, anche a nome della cittadinanza Zogliese — per le gentili espressioni, contraccambio di cuore il saluto augurale. Le sue elette virtù sacerdotali, già note a questa Popolazione, sono il più bello auspicio per la santa attività del Suo Ministero e per la sua opera rivolta al bene ed alla elevazione morale e spirituale di questi Parrocchiani, opera che Ella potrà svolgere qui con le più grandi soddisfazioni perchè questa Popolazione ha sempre dato prova di alti sentimenti di religione e di civiltà; — ed io sono lieto di mettermi — s'in d'ora — a disposizione della S. V. Rev: ma per una leale e sincera collaborazione. Gradisca i miei più distinti ossequi. Mi creda di V. S. Rev:ma G. B. Canevaro ».

La venuta del nuovo Arciprete che avverrà nel giorno di domenica 29 corrente settembre, è attesa vivamente dalla popolazione Zogliese la quale sarà ben lieta di fargli la più calorosa accoglienza.

Per festeggiare il lieto avvenimento quest'anno sarà celebrata con maggiore solennità la Festa di N. S. del Rosario, nella prima domenica di ottobre.

Statistica Forestieri

L'azienda Autonoma della Stazione di Cura e soggiorno, comunica il seguente movimento dei forestieri transitati nel Comune durante lo scorso mese di agosto: — Italiani 498, Tedeschi 32, Inglesi 27, Svizzeri 9, Nord-Americani 8, Sud-Americani 5, Rumeni 4, Belgi 2, Francesi 1, Spagnoli 1, Greci 1, Russi 1, Totale N. 590. Numero delle giornate trascorse complessivamente, 10747.

Zoagliesi, abbonatevi al "MARE,, - fate abbonare i vostri amici, i vostri parenti.

Nostalgie montane....

Prato sopra la Croce,
9-XII-'29-VII.

Se non è la terza è sicuramente la seconda volta che in una settimana mi si parla di.... corrispondenza locale. Forse perchè gli uni sanno la mia qualità di scribacchino in genere e di.... cronista locale in specie, gli altri non mi ignorano frequentatore di questi bei luoghi da circa un quarto di secolo.

Ma se penso alla Sopralacroce di non troppi anni fa ed a quella d'adesso, sento che mi fugge ogni estroso buon volere.

Questa stazione climatica, lanciata nello scorso secolo dal dr. Prandino, medico di Garibaldi e al quale Chiavari dedicò una sua strada eccentrica, ebbe meritata fama e grande frequenza. Già in declino, le fu di pregiudizio la guerra, e solo pel buon volere del defunto comm. B. Sanguineti - alla cui memoria mando un affettuoso saluto - si trascinò nel dopoguerra, sino a che, morto il commendatore, l'attività alberghiera venne, si può ben dire, a cessare, pur essendovi in paese non poche famiglie solite e fedeli, oltre qualcuna occasionale, delle quali — per quel che assieme al presente — non faccio nomi allo scopo di ovviare a spiacevoli dimenticanze. Citerò solo, perchè rapallesi, le famiglie Boccoleri e Cussotto.

Eppure la località non manca di bellezza. Alta 600 metri sul mare; con bei boschi e poetici recessi; con abbondanti acque sorgive; con molte passeggiate pianeggianti; con comodità di belle e facili escursioni all'Asina, alle Lame, a S. Maria del Taro, all'Agugliara, ed altre minori; possiede pure due polle d'acque minerali, una ferruginosa e l'altra bicarbonato-magnesiaca. Non soffre nebbie, nè ventosità. Il suo mite clima è ad effetto sedativo. Dista dalla carrozzabile di Borzonasca circa un'ora e mezza di comoda mulattiera, ma vi è, per chi lo chieda, servizio di muli e di portantina.

L'*Albergo Club Alpino,* dei fratelli Massa, stette chiuso due anni e fu riaperto in questo ma a.... mezzo regime. E quanta malinconia in esso, per chi lo vide nei massimi splendori! E' il maggior albergo locale ed il solo vero albergo di tutti i nostri monti. Ha al primo piano una vasta sala — sboccante su loggia — capace di duecento persone, ed al secondo le camere allineate lungo il corridoio. Di prospetto ed ai lati la movimentata e verdeggiante chiostra dei monti.

Oltre a vari passanti, vi prese quest'anno stanza per circa due mesi la famiglia del signor Emanuele Raimondo Aste, oggi stesso partita con un numeroso seguito di villeggianti che — fatto forse mai avvenuto — l'accompagnarono oltre quel « ponte dei sospiri » che ha sempre costituito il termine estremo degli accompagnamenti. Il che dimostra la simpatia e la stima che la famiglia seppe accattivarsi, mentre il suo capo seppe specialmente mostrarsi, oltre che ottima persona, instancabile sebben voluminoso ballerino.... quando — la sera — le danze si alternavano ai canti ed ai suoni cui, specialmente, provvedeva con somma maestria la vivace signorina Elena Pendola, di Genova, villeggiante coi suoi nella vicina Perlezzio. Al piano sedette pure — colla consueta bravura — la distinta e laboriosa sig.ra Aste.

Albergano inoltre nell'.....albergo la sig.na Torchio di Lavagna, con un simpatico nipotino, mio piccolo grande amico, e il sottoscritto. Fra poco sarà anche per loro quel partire ch'è un poco morire e l'albergo che oggi ha perduto il suo maggior ornamento, si chiuderà del tutto nella sua malinconia, mentre resterà a noi la speranza del ritorno, il desiderio vivo di effettuarlo, il sottile velario di una insaziabile nostalgia montana.

a. c.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 7 al 13 settembre 1929:

Barometro Altezza	Massima	769	
	Minima	764	
Termometro Temp.	Massima	26	
	Minima	17	

Venti dominanti
Direzione) Sud-Est) Nord-Ovest

Stato del cielo
Giorni sereni 0
» variabili 5
» nuvolosi 2
» con pioggia 2

Pluviometro: Acqua cad. mm. 58
Igrometro: massimo 95 - minimo 73

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fascie addominali per gestanti
Apparecchi correttori, Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche TIGULLIO
RAPALLO — Telefono 56

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale « Il Mare » Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

MAURILIO FOLCIA
Rapallo :: Via Giustiniani, 3
LABORATORIO DI TAPPEZZIERE IN STOFFA
Poltrone d'ogni stile e copritura in pelle
Lavorazione accurata per l'automobile di lusso e comune
Specialità per capote TORPEDO - LANDAULET - TIPO WEIMANN
Specialità per fascie moderne ed imbottiture interne
Esecuzioni in giornata — Prezzi miti

Continua sempre la liquidazione generale.
Prezzi inferiori al costo
Approfittatene!
ZUNINO L. PAOLO
RAPALLO - Corso Italia (Via alla Stazione)
Prossimo trasferimento in Piazza Garibaldi (accanto Farm. Internazionale)
Biancheria, calzature, maglieria, tessuti, telerie, valigeria
Cedesi anche subito scaffali, banchi, ecc.

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 4

La mamma!

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Ed ora la musica riprendeva di suono e di palpiti più intensamente. Ma d'un tratto, di colpo, s'arrestò. Lucilla riaprì gli occhi e si vide davanti un giovine che le stendeva un piattello. S'incontrò col suo sguardo e non ebbe forza di muovere più gli occhi, nè di alzarli o abbassarli, di togliergli comunque da quegli altri occhi che parevano abbagliarla. Il giovine si era fermato e neppur egli ancora aveva parlato.

Egli era vestito alla zingaresca, in velluto nero; stretta la giubba al collo, ampia di maniche e di forma.

Il cavallo, fermo al carro, scalpitò leggermente. E l'uomo si voltò allora a comandargli che si posasse, con una parola sola, che suonò musicalmente: Eh!

Lucilla rientrò in quell'attimo, ma dal cancello si volse ancora a guardare. E poichè il giovine stava immoto sulla strada, ella lo invitò ad entrare.

— C'è sole, fuori — ella aggiunse.

Il giovine entrò e disse:

— Grazie.

Aveva riposto il piattello ed ora aspettava che la fanciulla parlasse:

— Chi siete, dove andate? — ella domandò.

— Vado per la strada — egli rispose.

— Come vi chiamate?

— Carmine — egli aggiunse.

— Non so questo nome — Lucilla disse piano, come tra sè.

Avrebbe voluto poter ricordare quel nome e intensamente si rivolse, nell'anima, a guardare al suo passato.

— Che pensate? — egli domandò.

— Nulla. Mi sembrava che doveste chiamarvi con altro nome. Carmine è un bel nome e mi piace, ma non mi dice nulla, mentre a guardarvi e a sentirvi suonare mi era parso di rientrare in tanti ricordi.

— Vi commuove la musica — egli domandò.

— Tanto, ma la vostra musica, suonata sulla strada, nel libero spazio, tra il verde e sotto il cielo. Anch'io la ho ascoltata da bimba così: l'ho agitata anch'io la musica così, di giorno e di notte, per gli altri, ma più per me. Ed ora mi son chiusa invece. Ho perdute le ali e non si può sognar più.

— Siete triste — esclamò il giovine.

— Tanto — ella rispose subito. E aggiunse: tanto! E lo dovrò esser sempre: è destinato. Ma entrate più dentro, quì fra queste aiole — disse poi.

E gli indicò il passo verso un sentiero nascosto; vi si inoltrarono e fra la siepe e gli alberi in un angolo romito, sedettero in ombra.

— Carmine vi chiamate, avete detto — ella incominciò — ed io non vi so ricordare.

— Come voleste ricordarmi? — egli chiese.

— Non so, è così. Mi sembra che dovrei. Sono ben strana, io. Intanto voi ripartirete di quì, andrete lontano col vostro cavallo. Sentite? Scalpita. Forse vi chiama. E' geloso che vi siate fermato quì. Non dovevate incontrarmi.

Il giovane si alzò:

— Devo andare — disse — il cavallo può fuggire, è vero. Ma siete ben strana voi. E mi sento tanto strano anch'io. Devo dirvelo? Cammino da tanti anni e mi par sempre che dovrò incontrare qualcuno che debba saper qualcosa di me. Perchè io son figlio di zingari e vengo di lontano.

— Sì, ho passato il mare. Ma ero bimbo allora e non con i miei son venuto quassù. I miei non li ho conosciuti.

— C'è un mistero nella vostra vita?

— C'è un segreto: questo sì. Ma non devo farvi triste per i miei casi.

— Voglio sapere — ella disse decisamente.

— Non oggi, se mai. Ritornerò — egli affermò — e fece per avviarsi.

Lucilla si alzò di scatto e l'afferrò per un braccio.

— Non lasciatemi così — supplicò — non così subito. Ditemi tante cose. Chi cercate, chi sperate incontrare? E' quello che spero anch'io di poter aspettare qualcuno.

— Ritornerò — vi ho detto. E dovrò ritornare.

— Ma quando? — ella chiese ancora.

— Presto. Se vorrete vi parlerò a lungo. Saremo liberi di parlarci. Ora non posso. Il cavallo se ne va, sentite?

Si udiva infatti muoversi il carro sulla strada, a stento.

Il giovine fu sulla via di corsa, diede un fischio e il cavallo riprese più svelto il suo cammino.

Lucilla si passò una mano sugli occhi, sospirò e si disse:

— Ritornerà: io devo aspettarlo.

* * *

Ella rimandò ancora le nozze e a Lorenzo diceva ch'era malata e che doveva guarire.

— Ora è l'inverno e fa freddo. Non ci son fiori e non voglio sposar senza fiori. Son cadute le foglie ed io, vedi, son pallida e triste. Aspettiamo che il sole mia ridia gioia e colore e ti sposerò, allora.

Venne la primavera e coi fiori, un giorno, ritornò la mendicante. Entrò collo scialle in mano ri[illegible] piegato. Il vecchio la vide e fece per cacciarla, ma Lucilla capitò sull'uscio e sgridò il babbo. Poi chiamò a sè la mendicante, prese lo scialle che le porgeva e la fece entrare in casa.

— Non è più freddo — la mendicante disse — e mi sono ricordata di ritornare.

— Siete guarita, mi sembra? — si lasciò sfuggire a dir la fanciulla.

— Non ero malata, sapete. Soltanto cercavo e cerco ancora. Ma ora ricordo meglio e so che non lo troverò più.

— Chi?

— Il mio figliolo, il vero: quello che era nato dalla mia carne e che veniva con me a suonare, che era bello e sano come un fiore e [illegible] fiore egli lo aveva.

(*Conti*[illegible])

(Continuazione vedi 1.a pagina).

Chi spara contro il muro, ha il piombo in volto di sicuro — Non si tira dentro un bosco senza ben guardare nel fosco — Se la canna è troppo piena - non saetta ma balena - se la carica scarseggia - non fa' botta, ma coreggia — Se tiri presto, incerto tiri e male - se tardi, benchè ben, fugge animale — Poca polvere in settembre - nell'ottobre in quantità - il nemico ha forti membra - altro colpo ci vorrà — Un sol detto per tutto e ten sovvenga - trarre alto a chi fugge e basso a chi sen venga.

Chiuderemo la filastrocca con alcuni proverbii in genovese ed in francese:

Chi veü fatte l'oxellin, poca puvie assè ballin — Se e due canne ti no laviaè - dopo vintun colpi, ti te ne pentiaè — Per taêra mai bassi, manco a chinze passi — Se l'oxello o sale in freccia - spara in âto, ma de sprescia — Chi dorme coi chen, s'adescia co-e pruxe — Chi fa conto in sciò vexin - va a dormì cö veño pansin.

Proverbi francesi:

Le perdreaux et le pain - se fout avec le grain — A Saint François (10 ottobre): *la bècasse est au bois — Le canard et le halbran, son cuits au premier sang — Au Saint Rémy* (1.o ottobre): *tous perdreaux sont perdrix — A Saint Martin* (11 novembre): *la lievre près des chemins — Si le pic vert donne son chant, signe de pluie et de gran vent.*

E l'ultimo.... bilingue:

Pernixe in ta testa, levre in tu cü - c'est autant de plomb perdù.

***

Che se non di tutti questi proverbi potrà far tuo pro', o amico cacciatore, confortati che presto arriveranno i tordi, la tanto attesa, prediletta tua selvaggina. E ben a ragione, poichè il tordo fu sempre da noi in onore, sia nei boschi che a tavola: *« inter aves turdus »*, dice Marziale. Ed Orazio, nel suo elogio della vita campestre, ne parla a lungo, e fa dire da Ansio che una delle più dilettose occupazioni del villeggiante si è quella di tendere lacci ai tordi. La caccia che a lor si dava fin dai tempi di Augusto doveva essere proficua assai, poichè dice Varrone *(de re rustica)* che cogli escrementi dei tordi conservati nelle uccelliere, s'ingrassavano i campi della Sabina. Non vi era famiglia romana di qualche importanza che, nel suo giardino, vicino alla piscina per la conservazione del pesce, non avesse pure l'*aviarium* (uccelliera) destinato non ad appagare la vista come oggi si usa, ma al servizio della mensa.

Machiavelli, il grande Segretario della Repubblica fiorentina, scrivendo all'amico Vettori delle sue villerecce occupazioni, diceva: « Vo tendendo ai tordi col vischio, e per ciò fare, mi levo all'alba e vado con un paio di gabbie addosso, somigliando a Geta lorchè ritorna dal porto, carico de' libri di Anfitrione.... Ieri, assieme ad un mio vicino, abbiamo invischiato un querciolo ed ivi — dalla capannuccia — stavamo attenti a' tordi che vi incappavano allettati dal canto di tre compagni ingabbiati. Qualche giorno abbiamo passato la dozzina, ma ordinariamente bisognava accontentarsi di cinque o sei..... ». Da ciò appare che non solo di politiche, ma anche di venatorie insidie era maestro il nostro Machiavelli.

La caccia è poi anche uno instradamento all'arte militare, poichè — come afferma Cattaneo — infonde nell'uomo il sentimento della propria dignità e l'indipendenza del carattere. A conferma di ciò ricorderemo che le più audaci rivoluzioni politiche furono combattute da cacciatori, e che nel '48 furono trecento fucili da caccia che sbaragliarono i venticinquemila austriaci sparpagliati in diversi punti di Milano, e ricorderemo che i fucili da caccia, contribuirono molto all'eroica difesa di Brescia. Ricorderemo per ultimo quello che dicemmo altra volta parlando del *Rubado* — il ritrovo preferito dei cacciatori genovesi — molti dei quali furono poscia volontarii di Garibaldi e furono dei Mille. Fu da quei cacciatori che uscì il battaglione dei carabinieri genovesi, il prediletto di Garibaldi, la sua « compagnia della morte ».

Dunque, ai monti, miei giovani amici, tutti a caccia, il più nobile, il più sano, il più antico fra gli *sports*, memori anche delle sferzanti parole del Giusti: « Colui che non è mai andato a caccia, che non ha mai amato, che mai si è commosso al suono della musica, che non ha mai desiderato il profumo dei fiori.... quello non è un uomo ....è un asino.

E. L. D.

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

A S. MARGHERITA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

A CHIAVARI

Il "Mare,, si vende presso le edicole:
Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto;
Varoncini in piazza XX Settembre.

A SESTRI LEVANTE

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

A ZOAGLI

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista
dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.
CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la
"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato ore 1[illegible]
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle [illegible]

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13,30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

MALATTIE
degli occhi e difetti di vista
Prof. Dott. MARIO MAGNASCO
già della R. Clinica Oculistica di Roma
Docente di Clinica Oculistica nella R. Università
Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo
Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12
CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 39-5, Telefono [illegible] tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894.
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile.
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim' ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. **CHIAVARI** ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girolli*

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia.

NESSUN SAPONE AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2,— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1072 RAPALLO, 21 Settembre 1929 - VII

www.internetculturale.it

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.-
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato):
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governative 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 5 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

Tutto il potere a tutto il Fascismo

Il Foglio d'ordini completa, se si può dire, il discorso del Duce ai gerarchi federali e la nuova situazione politica creatasi con la assunzione al potere dei nuovi ministri e sottosegretari. Il Fascismo viene ad avere completamente nelle sue direttive lo Stato ma lo Stato viene definitivamente posto al di fuori e al di sopra del Partito. Mussolini lo ha detto: il Partito Fascista, pur conservando le sue antiche funzioni deve inquadrarsi nello Stato e i Segretari federali devono considerarsi dei collaboratori del Prefetto e come dei funzionari fuori ruolo. Il Partito, insomma, passione e forza della nuova Italia, resta ad inquadrare i tesserati e ne fa dei cittadini privilegiati non in ordine ai doveri e agli oneri, ma nel sublime orgoglio di aver avuta fede nei nuovi destini della Patria. Ma lo Stato è altra cosa e resta sopra il Partito. Fino ad oggi era il Fascismo che operava per l'organizzazione dello Stato, ma per lo innanzi sarà lo Stato che vigilerà sull'opera del Fascismo. Si è potuto giungere a questa conclusione mercè la volontà ferma del Duce che ha saputo sempre stringere a sè tutte le forze giovevoli e reprimere quelle deleterie. La creatura voluta dal Duce, il Partito, è perfetta, oggi, di forma e di forza. Se restasse ancora a vigilare lo Stato, potrebbe essere spinta in opera di contrasto. Questo il Duce non vuole. E getta così le parole del dovere nuovo e del compito futuro. Lo Stato è il solo responsabile e, pur dando tutto il potere a tutto il Fascismo, resta come formula a sè, come realtà unica a cui tutto deve essere sottomesso. E gli uomini di domani, le generazioni venture, che saranno in massa fasciste come sono italiane, sentiranno fascisticamente la potenza incrollabile dello Stato Italiano col nuovo carattere e colla altissima dignità che il Duce gli ha imposto.

Incomprensione

Non si capisce come si sia potuta formare nei sottostrati antifascisti l'idea che il Duce avrebbe sciolto il Partito Fascista. Che si provvedesse un richiamo alla nuova realtà, quella dello Stato sovrano, era ammissibile e infatti il Duce, come sopra abbiamo ricordato, con forte parole ha precisata la questione per sempre; ma il pensare ad una eliminazione delle forze tesserate è prova di incomprensione. Il Fascismo non è compreso dai suoi avversari. Lo combattono con l'odio di chi è tolto di mezzo e ha perduta una posizione. Non si spiegano in altro modo certe supposizioni e certe affermazioni, di cui si fa eco certa stampa estera. Si è potuto finalmente arrivare all'unione auspicata e affermata del Fascismo coll'italianità. Le due cose van d'accordo e si completano. Credere alla nuova potenza della Patria e alle sue fortune immancabili è dovere di ogni italiano; ma chi ha potuto metter questa fede nell'anime se non la rivoluzione e la ricostruzione compiuta dal Fascismo? Ora fra gli italiani non v'è chi in buona fede dubiti dell'avvenire e non sia convinto della nuova realtà. Chi vede e vive nel nuovo ambiente italico deve necessariamente comprendere che quella forza che ha potuto far questo è la buona e da approvarsi. Ecco che ogni italiano sente fascisticamente: apprezza, cioè, l'opera compiuta. E in questo c'è l'unione indissolubile di italianità e di fascismo, da cui sono compresi gli uomini in buona fede: quelli che non hanno interessi spostati e che nulla hanno perduto. Ma come il delinquente è contrario alla legge e non riconosce l'opera di chi la difende e l'applica, così è possibile l'incomprensione antifascista di pochi o di tanti. E' un incomprensione voluta, superstite oltre ogni realtà. E' materiata di odio e perciò non sincera.

XX Settembre

La data resta solenne nella storia a significare il termine raggiunto dell'unità nazionale, ma muta, da quest'anno, nel suo significato. Nel passato essa era indice del liberalismo massonico e anticlericale e serviva colle sue pompe celebrative a conservare, se non a rendere più viva la disunione spirituale fra gli italiani. Dal settanta in poi nulla si era fatto per completare l'unità territoriale dell'Italia, con l'altra unione più feconda degli italiani. Si cercava ogni mezzo per seminare l'odio e la massoneria si faceva potente sulla discordia latente ma sempre viva e rinnovata. Il Fascismo ha colmato l'abisso che pareva formato per non essere mai più superato. Il patto lateranense muta il significato e l'aspetto della data solenne. Il XX Settembre resta a dare il significato della Patria unita con Roma Capitale, ma perde l'aspetto anticattolico che gli era dato e gli si voleva conservare. Roma è sempre la Capitale d'Italia e nella data della sua conquista, nel XX Settembre, gli italiani oggi piucchè mai celebrano il grande evento allora compintosi. Ma alla celebrazione, per la prima volta, si uniscono anche i cattolici e questo loro consenso è quello che dà l'idea più esatta del nuovo aspetto che assume il XX Settembre. E' veramente oggi, questa data, l'indice e il segno dell'unità d'Italia, unità di territorio e unità di anime; di fede, di propositi e di consensi. A questo primo XX Settembre veramente nazionale bisognava dare un risalto. E l'abbiamo dato.

Per una Federazione grigio verde

L'adunata in Roma dei Combattenti riporta d'attualità la proposta per una Federazione grigio verde, la cui istituzione verrebbe a includere in un unico grande ente tutte le associazioni dei Reduci. Se ne è fatto ideatore e propagandista il direttore dell'*Italia grigio verde*, dottor Ugo Trombetti, lo stesso che ha proposto in una gara nazionale per la raccolta di offerte pro Erario in dono al Duce il cofano di Lamarmora. Come lo Esercito, dice il Trombetti, rappresenta una effettiva Federazione fra le varie armi, corpi e specialità; così dovrebbe corrispondere un'analoga organizzazione delle forze in congedo. Ed ha ragione. Le associazioni dei Reduci dai Mutilati, ai Combattenti, agli alpini, bersaglieri, fanti, volontari, mitraglieri e agli ufficiali in congedo, son tutte in un'unica idea e in una sola disciplina di fede nella gloria della Patria, di propositi di esser pronti per conservarla e farla più grande. Perchè, dunque, non decidersi a unirle tutte in un'unica grande federazione, dal nome che tutti soddisfi, e sia appunto il grigio verde da tutti vestito? Verrebbero ad eliminarsi tante, troppe tessere con un'unica in cui si potrebbero notare tutte le qualità dell'iscritto.

Clemme.

Una sorpresa

(Il Segretario di Stato Stimson ha detto che le accoglienze a Mac Donald dovranno essere una sorpresa per il paese).

Per essere compito e più cortese
con M. Donald, in modo nuovo e strano,
Stimson, il segretario americano,
prepara una sorpresa al suo paese.
Perchè poi tutto vada senza intoppo
già l'annunzia ma non si spiega troppo.

A eliminare ogni futura guerra
l'accordo, lo si sa, quasi è raggiunto.
Gli Stati Uniti avran per primo punto,
navi ridotte come l'Inghilterra,
ma pur tante che servano al decoro,
che è quanto dire bastino per loro.

Ma i negoziati in corso son scordati
oggi che viene in ballo la sorpresa.
Gli americani intanto, nell'attesa
non si mostrano punti.... eliminati.
Si tengon pronti perchè non si sa
l'avvenire che cosa porterà.

Ed io scommetto che se, giunto in porto,
Mac Donald far volesse il prepotente
a New York ci sarebbe della gente
che gli darebbe presto il passaporto,
con qualcosa come un calcio, un pugno
nonostante il disarmo, sopra il grugno.

Il presente e l'avvenire
dell'industria alberghiera italiana

Per quanto la recente campagna denigratrice contro la nostra riviera ligure, fomentata dalla sleale concorrenza dagli amici di oltre Alpe, non abbia sortito alcun effetto, sarà bene riparlare oggi di un vecchio problema già ampliamente discusso, ma tutt'ora per noi Italiani non completamente risolto, e cioè quello che si riferisce alla nostra industria alberghiera.

Dobbiamo riconoscere che in questi ultimi anni molto si è fatto per migliorare l'organizzazione di questa importante branca compensatrice della nostra sfavorevole bilancia commerciale. Come è noto l'industria dei forestieri fa parte di quel gruppo delle così dette *esportazioni invisibili*, in quanto il movimento dei turisti in Italia consente un introito di divise estere destinate a controbilanciare in parte gli sborsi in valuta aurea per gli acquisti all'estero di derrate e di materie prime necessarie alla vita economica del Paese.

I principali cespiti della nostra industria alberghiera sono oggi forniti dai viaggiatori americani, i quali come massa viaggiante, hanno sostituito gli inglesi rappresentando la maggioranza dei forestieri ospitati nei nostri alberghi in Italia.

Ora, se si pensa agli sviluppi futuri che il turismo americano può avere in Europa, dobbiamo ammettere che l'Italia non è ancora convenientemente attrezzata per accogliere questo crescente flusso di visitatori americani. A questo riguardo non dobbiamo dimenticare che oltre venti milioni appartengono alle classi agiate e quindi in condizioni di poter intraprendere dei viaggi in Europa; gli americani costituiscono perciò una massa imponente di forestieri, i quali riversandosi in gran parte in Italia potrebbero essere una delle risorse economiche del Paese.

Molti in Italia sostengono che le opere d'arte dei nostri musei, le ricche pinacoteche, i nostri monumenti antichi, le bellezze naturali delle nostre spiagge e delle stazioni climatiche montane, non ànno bisogno di grande reclame. E' un errore. Anzitutto perchè una ben organizzata rèclame mette in maggior valore speciali attrattive, condizioni accezionali, particolari vantaggi che allettano il forestiero sempre incerto nel tracciarsi un itinerario di viaggio attraverso i paesi che vuol visitare. Secondariamente, perchè una nostra deficiente campagna reclamistica favorirebbe sempre maggiormente la industria alberghiera di altri paesi, ben lieti di sviare la ricca clientela americana, allontanandola dalle stazioni climatiche italiane.

Prima cura delle nostre agenzie turistiche deve perciò essere quella di far conoscere il vantaggio di un soggiorno del forestiero in Italia, i miglioramenti apportati in tutta la rete stradale del Regno qualora i viaggiatori volessero visitare il nostro paese viaggiando colla propria automobile; illustrare inoltre l'organizzazione dei nostri servizi automobilistici collegati con gli orari ferroviari e cogli arrivi dei piroscafi provenienti dalle Americhe.

Sarà pur bene far sapere che le fastidiose tasse d'entrata alle Gallerie ed ai nostri Musei sono state completamente abolite, informando che pure le pratiche dei passaporti saranno semplificate; queste ed altre riforme saranno un notevole incentivo allo sviluppo del turismo americano in Italia.

Richiamerei pure la attenzione dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche su un'altra deficienza della nostra industria dei forestieri: la scarsa conoscenza, da parte del personale in generale, di lingue estere e in special modo dell'inglese. La cospicua massa di forestieri americani, non parla che l'inglese, ed avendo una imperfetta conoscenza delle varie regioni d'Italia, fa completo assegnamento sulle indicazioni che le numerosissime agenzie di viaggi forniscono ai viaggiatori stranieri.

E' evidente che le agenzie di viaggi all'estero hanno modo di favorire o di ostacolare il flusso dei turisti americani, spiegando un'attiva propaganda in favore di questo o quell'altro paese d'Europa. Occorrerà quindi stipulare con queste agenzie all'estero condizioni tali d'interessenza da far dare la preferenza all'Italia.

Il forestiero che intraprende un viaggio con i nostri transatlantici non si rivolgerà per altri successivi viaggi ad altre Compagnie di navigazione se non a quelle italiani. Egli rileverà subito la superiorità dei nostri piroscafi, determinata, non solo dall'eleganza del loro arredamento e dalla loro velocità, ma anche dall'organizzazione alberghiera con la quale le Compagnie italiane hanno sistemato i varii servizi delle loro navi. La recente deliberazione presa da una nostra grande Società di Navigazione circa la costruzione di due nuovi piroscafi di 40 mila tonnellate con velocità oraria di 26 miglia, favorirà enormemente l'industria del forestiero in Italia.

Se possiamo essere fieri della superiorità delle navi che sotto bandiera italiana solcano l'Atlantico e il Mediterraneo, non altrettanto possiamo dire per gli alberghi di second'ordine delle principali città italiane. Ora bisogna pensare che per ovvie ragioni non tutti i forestieri scelgono gli alberghi di primo ordine. Perciò anche gli alberghi meno importanti devono offrire i massimi vantaggi consentiti dai prezzi stabiliti per la clientela più modesta.

Il Governo Fascista sempre sollecito nell'affrontare e risolvere i problemi economici del nostro Paese, ha preso in grande considerazione l'organizzazione e l'industria alberghiera, di modo che la fama di ospitalità di cui giustamente gode l'Italia non si limiterà soltanto alla cortesia squisita nel ricevere i forestieri, ma si affermerà con gli ottimi servizi ed i migliorati impianti degli alberghi italiani. Si dovranno quindi sfatare le voci denigratrici sugli impianti dei nostri alberghi di second'ordine, ed assicurare la clientela americana ch'essa contrariamente a ciò che consigliano i nostri amici d'oltr'Alpe, potrà viaggiare in Italia .... senza portar seco nel proprio bagaglio la vasca impermeabile per il bagno quotidiano.

Dobbiamo riconoscere che in Italia l'industria alberghiera in questi ultimi anni ha molto progredito. Tuttavia quella francese ci supera ancora di parecchio.

In Francia per migliorare, le condizioni degli alberghi, lo Stato ha creato adirittura una banca, la quale interviene direttamente per consigliare i miglioramenti e finanziare i proprietari che debbono affrontare le spese occorrenti. Anche in Jugoslavia, lo Stato con pubblicazioni diffuse in tutto il mondo, favorisce l'industria alberghiera sollecitando la costruzione di alberghi sulle amene coste dello Adriatico, assicurando larghi e vantaggiosi finanziamenti.

L'Italia, data la sua privilegiata posizione nel Mediterraneo, non deve restare seconda a nessuna altra nazione. Dare grande incremento all'afflusso dei forestieri in Italia tenendo in speciale considerazione gli americani significa creare una costante, numerosa industria alberghiera. Nulla devesi quindi trascurare per attirare in Italia anche la clientela meno ricca.

Il magnifico sforzo compiuto dalle nostre Compagnie di navigazione per migliorare i servizi, la propaganda delle nostre agenzie turistiche all'estero e l'incoraggiamento dato degli enti bancari nazionali all'Industria del forestiere, determineranno un maggior movimento di viaggiatori in Italia, la quale sfruttando le bellezze naturali del Paese avrà il duplice vantaggio di assicurare alle finanze statali una notevole riserva di valute pregiate necessarie a mitigare lo squilibrio economico della bilancia commerciale della Nazione.

E. G. Parvis
da *L'avvenire* di Casciana

Anna Maria Mussolini

L'Italia ha rivolto il suo saluto beneaugurante ad Anna Maria Mussolini. È venuta al mondo tra la gloria e la fortuna, recando in sè tutte le speranze e tutte le radiose promesse. Nasce in un fervore di nuova vitalità, mentre si stà svolgendo un'opera corporativa che della Nazione vuole abbracciare tutto il funzionamento e la struttura. Opera vasta e complessa, tale da riordinare il lavoro in ogni sua forma e potenzialità, tra cui quello dianzi sparso e magari disperso, onde renderlo più proficuo e quindi meglio corrispondente alle imperiose necessità quotidiane. Tutto per lo Stato e nello Stato, nulla al di fuori di esso.

*

Anna Maria giunge tra dolci sorrisi e auspici lieti, e roseo sulla sua culla splende l'avvenire. Aureolata da quel sogno eccelso d'umanità migliore che prende consistenza di realtà nella Società delle Nazioni. Quel sogno da prima segregato nel regno fantasioso delle utopie e delle chimere, oggi avente un nome, un assetto, una fede. Lo ha dimostrato l'on. Scialoia rappresentando l'Italia, che prende il primo posto nel dibattito che segna nella storia la volontà d'un concorde riavvicinamento di popoli. Esposto da Stresemann con l'idea degli Stati Uniti di Europa, o Federazione Europea, esaltato da Briand con la fervida invocazione alle donne, col dire che il giorno in cui la donna insegnerà ai suoi figli l'amore alla pace, quel giorno l'unione operosa regnerà tra le nazioni. Già Dante nel suo libro « De Monarchia » *e Mazzini vagheggiarono questa Federazione di popoli, questo immenso passo in avanti dell'umanità, che gli eventi ostacolarono nei secoli e parve irraggiungibile cosa. Che parve e più non è. Perciò le più grandi nazioni si sono associate, unite le menti superiori; ed al coro unanime che trova eco nel mondo intero, si aggiunge il plauso e consenso d'una Donna e Regina: Guglielmina d'Olanda.*

Anna Maria ancora non sa. Ma bianca di pura innocenza, è la sua culla, candida come il simbolo alato della Pace, come i voti più belli e cari rivolti alla nuova piccola italiana.

V. Vampa.

I LIBRI

Per viaggiare in astrale
di Luigi Bellotti (Luigi da Venezia)

L'insigne prof. arch. Luigi Bellotti, onorato di alte onorificenze accademiche italiane ed estere, ha da poco tempo stampato con i tipi della Tipografia « Dante » di Città della Pieve, edito e venduto dalla Casa Editrice di Opere Spiritualistiche « Leonardo Da Vinci », di Venezia, un nuovo libro: *Per viaggiare in astrale*, destando le più alte meraviglie nel campo scientifico e spirituale. Il Bellotti traccia nel suo libro, con mirabile sintesi, la nuova dottrina dello spiritismo. Egli vive nel silenzio e nell'ombra con i suoi cari, preparando un'opera che ha solo scopo di illuminare. Le entità superiori del regno spiritico rivelano continuamente all'eccezionale *medium*, cose inaspettate. Son già quattro anni che la stampa italiana ed estera si sta occupando di Luigi da Venezia, le di cui speciali doti psico-fisiche si sono ora sviluppate in modo singolarissimo.

e. m.

Raccomandiamo ai buoni e fedeli abbonati il rinnovo della quote scadute.

IL SILENZIO

Più si devono fare od ascoltare delle parole, meglio si apprezza e si desidera il silenzio.

Il silenzio è la parola dell'animo. E' la più sicura verità ed il più valido rifugio. Il maestro più sapiente ed il più fidato amico.

Il silenzio è fratello della solitudine. Molto dell'uno si addice all'altra. Da entrambi più viva emana la luce del vero, il mistero delle cose. Entrambi possono coglierci nella folla, ma la solitudine è una mentre il silenzio è multiplo nel significato e nella specie sebbene solo duplice nel genere: *Statico* — proprio del sonno e della morte — *Dinamico* — proprio del risveglio e della vita. E' di quest'ultimo che dico.

I proverbi che — bisogna riconoscerlo — non sempre errano, ne consacrano il valore e l'importanza. P. es.:

Un bel tacer non fu mai scritto.
La parola è d'argento il silenzio è d'oro.

Nel silenzio nascono, vivono, si trasformano, muoiono gli eventi e le verità. Nella natura e nell'uomo. Nella vita e nella morte.

Veniamo dal silenzio. Torniamo al silenzio. Nell'intervallo facciamo o crediamo di fare un pò di rumore; specialmente colla parola, che ci maschera e c'illude.

Ma nessuna parola potrà mai raggiungere la potenza del silenzio. Nè mascherarlo. Nè cacciarlo. Nessuna eloquenza uguaglierà mai l'eloquenza di certi silenzi.

Quante vite, quante fortune, quanti casi e quante cose non dipesero e dipendono da pochi istanti di silenzio?

Quale parola è più profonda del silenzio che regna negli abissi dell'animo, del cielo, del mare, della terra?

*

Nell'atmosfera spirituale come in quella celeste il silenzio è l'impressionante araldo che annuncia spesso la tempesta. Anzi è il buon angelo tutelare che ci avverte di correre in tempo ai ripari.

E la nostra parola ha, come quella del cannone, « zone di silenzio » monitrici.

La parola è l'attimo, il silenzio, l'eternità. Il silenzio è la sostanza, la parola l'apparenza. L'uno il bene, l'altra il male. L'uno la regola l'altra l'eccezione.

Il silenzio è la vera voce dello spirito, la parola non n'è che il cachinno.

I migliori insegnamenti, le più interessanti comunicazioni, i più poveri conforti; le verita più alte e le parole più persuasive, le cose e gli uomini, le risoluzioni ed i fati, i pensieri e le azioni vengono a noi dal silenzio e nel silenzio maturano.

Il silenzio è un modo di parlare. La parola è un modo di tacere.

Perchè colla parola dei nostri labbri tentiamo di nascondere o di far tacere quella del silenzio. Ci serviamo della bocca per non comunicare con noi stessi e coi nostri simili, per dimenticarci e dimenticarli! Ma la bocca del silenzio è l'ultima a chiudersi.

Nella vita dell'uomo vi sono silenzi il cui ricordo resta indelebile più di qualsiasi.

Quegli cui la coscienza rimorde, si abbandona ai piaceri, agli amori, alle folle, alle parole. S'illude di avere e di essere dimenticato. Già si crede libero. Ma il silenzio vigila. Lo segue e lo persegue. Può sonnecchiare ma vigila. Ecco, la sua ora è venuta. Da statico si fa dinamico. L'ospite dimenticato giunge inatteso a ricordarglisi. E la sua parola è sovente auspicio di demenza o di morte. Perchè il silenzio uccide. Più del pensiero. Più del ridicolo.

*

Si fugge il silenzio poichè la sua voce c'impaura se pur la coscienza non ci rimorda. Lo si evita come un pericolo di cui si abbia la conoscenza o l'istinto. Lo si fugge come l'ignoto, come la solitudine.

Ma il silenzio può parlarci anche nel rumore.

Il silenzio che precede la sentenza del medico della società o dell'individuo; il silenzio che segue alla sorpresa, il silenzio che intercede fra l'ultimo suono e lo applauso, fra la domanda e la risposta decisive, sono più angosciosi, paurosi, molesti, inesprimibili, significativi, assillanti di qualsiasi clamore. Ma nessun silenzio a volte impressiona o stordisce più di quello che segue inaspettato ad un clamore o sorge in esso improvviso.

*

Il silenzio è il linguaggio degli Dei. Ben pochi lo comprendono, pochissimi lo apprezzano. Ma meglio ci apprende il nostro e l'altrui conoscimento. E' l'indagatore delle verità occulte ed il suscitatore delle energie che dormono in noi.

Nel nostro piccolo mondo come nel mondo grande, la parola è un sottile strato superficiale, il silenzio è la massa.

Le anime si valutano (o si cercano) nel silenzio. I cuori si parlano nel silenzio. Le menti concepiscono nel silenzio.

Per conoscere bisogna apprendere. Per apprendere bisogna tacere.

Nella vita e nella morte; nelle gioie e nei dolori; amico dolcissimo e fedele, o nemico terrificante e vendicatore; portiere e custode; difensore valoroso che non presenta parcelle, o giudice inesorabile che non teme avvocati, pel quale non vi sono circostanze attenuanti e tutti sono davvero uguali, imperante ed inseparabile: il Silenzio è là.

Alèscap.

La realtà odierna

Oggi la realtà s'impone, ed è divenuta ciò che di meglio si aspira e si spera. La vita quotidiana riunisce le diverse attitudini intellettuali e fattive e valuta le svariate capacità lavoratrici. Non è più consentito l'operare estraneo al dinamico movimento complesso; il nuovo assetto sociale, le esigenze del progresso che vertiginoso avanza, ci pongono di fronte all'azione diretta e immediata, con il suo positivismo e le sue responsabilità.

Il reale si è sostituito imperioso e volente all'ideale, spesso chimerico e sognante, ed è divenuto una meta chiara da conseguire, uno scopo preciso al quale si dedicano tutte le migliori energie.

Non si ha più tempo da gettare invano, di pascersi di più o meno rosee illusioni, di tentennare dubbiosi, di lasciarsi vincere dall'indifferenza supina o di adagiarsi comodamente in un dolce nirvana. Bisogna agire, mantenersi di pari passo con quelli che arditi o fidenti guardano nell'andare avanti dritto innanzi a sè. Con quelli che sanno come le società siano organismi a cui occorre uno sviluppo perenne, una rapida trasformazione evolvente, perchè stasi significa atrofizzarsi e morire.

***

Realtà dunque vittoriosa, a cui non si pone più le ali iridescenti della vagabonda fantasia, che più non ci permette di vagare nell'ignoto inconcludente. Realtà ferrea di forze coscienti, richiamo potente d'ogni virtù, insieme armonico ove ciascuno deve prendere il proprio posto e dare il proprio contributo alla grande associazione umana che si distingue nel nome di Patria. Altrimenti si è parassiti indegni e vinti senza fede nè speranza.

Coloro che ci sono affezionati lettori, ci faranno cosa grata abbonandosi. E' la più bella prova di fiducia che ci possano dare.

www.internetculturale.it

Contro i rumori nocivi

Ecco una questione che sta richiamando vivamente l'attenzione delle persone colte e in modo speciale dei medici, e formando parte di cure particolarissime delle amministrazioni comunali per i due riguardi della polizia urbana e dell'educazione scolastica. Per le stazioni di cura ha poi un'importanza di primissimo ordine, trattandosi della quiete dei nervi, che è elemento essenzialissimo del riposo che vengono a cercare i forestieri nei nostri paesi. I giornali più accreditati di tutte le nazioni se ne occupano con interesse appassionante. Togliamo le considerazioni che seguono, opportunissime dovunque, dal *Corriere Mercantile* del 18 corr., con qualche lieve adattamento.

Combattere il rumore — diurno e notturno — vuol dire eliminare una delle condizioni che intrattengono, aggravano e talvolta determinano stati di sofferenza a carico del sistema nervoso.

In verità oggi, oltre ai rumori notoriamente illeciti ed intollerabili, dei quali è vietato tassativamente l'uso negli abitati, si devono considerare capaci di disturbare il riposo e di compromettere la salute anche gran parte di quelli derivati dalle ordinarie occupazioni della vita. Singoli rumori intesi per breve tempo non superano i limiti della normale tolleranza, ma allorquando si producono ripetutamente, incessantemente o simultaneamente ad altri finiscono per perdere ogni carattere d'innocuità.

In ambiente rumoroso noi consumiamo più energia che in ambiente tranquillo perchè gli stimoli acustici sgradevoli aumentano lo sforzo fisico e mentale che dobbiamo compiere per il nostro lavoro. Quando poi nel sonno cerchiamo ristoro alla nostra fatica, il rumore — anche se non è sufficiente a svegliarci — mantiene *in tono* i nostri muscoli, impedendo il loro completo rilasciamento che è tanto necessario per il normale svolgersi dei processi di riparazione. Attualmente lo strepito e lo strombettio degli autoveicoli in circolazione, il transito dei carri pesanti, il rumore prodotto dai macchinari di officine, opifici e laboratorii, i richiami dei venditori ambulanti, il battere tappeti a continuazione dalle finestre in certe vie con richiami da una casa all'altra, lo schiamazzo dei ragazzi, ecc., formano un concerto veramente assordante che riesce molesto e spesso anche dannoso a chi è costretto a sentirlo per molte ore del giorno e della notte e impedisce di poter attendere a lavori intellettuali di qualche importanza. Perchè non è detto che una *stazione di cura* sia un sanatorio dove si vada a curarsi sospendendo o g n i attività mentale. Spesso è un luogo dove pur essendovi indispensabile il divertimento deva servire esclusivamente agli svaghi ed ai piaceri, prescelta da chi ha bisogno di ristorarsi da fatiche o da sofferenze lunghe o gravi subite altrove, e quindi non resta in ozio. Molti addirittura per compiere qualche intenso lavoro che impone grave e lunga meditazione fuggono dai grandi centri per rifugiarsi in un comune di cura. Molte opere d'arte e di scienza portano difatti la data di queste località, contribuendo così a illustrarne sempre di più la fama ed accrescerne il credito.

Ma il danno non è solo degl'intellettuali: è di tutti. Se non si può sostenere che i rumori determinino costantemente in chi li subisce senza tregua alterazioni organiche, più o meno gravi, sopratutto del sistema nervoso — come è stato verificato ad esempio in animali sottoposti a prolungato assordamento — devesi riconoscere ad essi la idoneità a provocare effetti generici molesti e a dar vita, secondo la predisposizione e la resistenza individuale, a vere e proprie sindromi morbose. Così è stato osservato che il frastuono può determinare anche in individui originariamente sani, difficoltà o perdita di sonno, aumento di eccitabilità ai varii stimoli, emotività, ipobulia, variabilità dell'umore, in altre parole il quadro del cosidetto *nervosismo*.

In realtà per l'intensa attività, spesso tumultuaria, a cui si è obbligati oggi, l'individuo, inevitabilmente costretto ad un dispendio sempre maggiore di forze, segnatamente psichiche, è molto più sensibile a talune cause morbose di come non lo fosse in altri tempi. La società moderna procura di rendere la vita più comoda, meno gravi le fatiche, più facile il lavoro e sopratutto d'allontanare quegli stimoli che turbano il riposo del sistema nervoso; persegue in tale modo il duplice scopo di conservare integra la capacità lavorativa dei *normali* e di non aggravare le condizioni dei *neuropatici*. A questi principii si informa la battaglia contro i rumori inutili e dannosi che si è ingaggiata in tutto il mondo civile in questi ultimi tempi. Anche da noi si è riconosciuto c h e i rumori sono perniciosi alla salute pubblica ed al prospero rendimento del lavoro e, di conseguenza, si vanno gradatamente adottando norme sempre più severe, tendenti a sopprimerli o, quanto meno, a ridurli. Mentre si elaborano i mezzi perchè gli appartamenti siano più sordi ed i pavimenti stradali meno risonanti, si impongono limitazioni al funzionamento dell'industrie fragorose, si rendono obbligatorii lo *scappamento chiuso* e la *tromba di tipo unico a basso tono* per gli autoveicoli, si proibisce l'esercizio ai suonatori e venditori ambulanti, in determinate ore della giornata. Ma bisogna disciplinare energicamente le attività dei privati nel giorno e nella notte anche nelle loro stesse abitazioni per ciò che riguarda l'uso di alto parlanti, di grammofoni, di strumenti musicali, giuochi chiassosi dei ragazzi, ecc. Ma sopratutto teniamo di mira l'educazione pubblica! Si faccia riflettere dagl'insegnanti ai discepoli quante opere migliori pel vantaggio di tutti può aiutare a produrre la protezione della tranquillità altrui e come il rispetto doveroso verso gli altri comincia col limitarne i disturbi acustici al minimo inevitabile. Nella scuola si educhino sempre più i cittadini a comportarsi, in casa e fuori, in modo da non recar danno alla quiete, al diritto di riposo — vale a dire alla salute — dei proprii simili.

Ciò vale per tutti i luoghi e per tutte le persone. Ma insistiamo nella considerazione specialissima che sotto questo riguardo meritano gli abitanti dei Comuni di cura.

Riordinamento della Scuola Commerciale

Con le nuove disposizioni portate dalla legge 7 gennaio 1929-VII, e con quelle che per quanto non ancora ufficialmente pubblicate furono inserite sui giornali come deliberazioni dell'ultimo Consiglio dei Ministri, le scuole professionali, e tra queste pertanto la nostra Regia Scuola Commerciale, ricevono un nuovo e speriamo definitivo assetto. Quello che era il triennio preparatorio alla scuola viene fuso coi corsi integrativi, ossia con le classi sesta e settima delle scuole elementari; e tutte insieme formano la R. Scuola Secondaria di avviamento al lavoro, della durata di tre anni. Di questi tre anni, salvo una piccola eccezione per il corso femminile, i primi due hanno orari e programmi comuni per tutti gli iscritti. Essi costituiscono un biennio con indirizzo generico, nel quale gli allievi ricevono quella integrazione di istruzione elementare che è fondamento ad ogni specializzazione e quei complementi di educazione che sono indispensabili nella condotta della vita civile. Il terzo anno ha un indirizzo specializzato che per la nostra scuola comprende due rami: uno commerciale e uno femminile. Nel commerciale gli allievi ricevono una cultura complementare che ha attinenza con l'attività mercantile e si preparano alle funzioni d'ordine esecutive nel commercio. Nel femminile le scolare attingeranno le nozioni relative al governo della casa e alle industrie femminili, proprie della nostra città. Alla fine di questo terzo anno i promossi ricevono un certificato di licenza. La Regia Scuola Commerciale, a sua volta, diventa triennale, con programmi un dipresso equivalenti a quelli ora in vigore; tali però che anche qui il biennio sarà di cultura commerciale in genere, il terzo anno sarà di coltura commerciale intensificata, e alla fine di questo i promossi riceveranno, come già ora, il diploma di computista commerciale. La novità e l'importanza della riforma stà in questo: che con la promozione dal secondo corso della scuola di avviamento al lavoro, si potrà passare nel terzo corso specializzato come disopra si è detto, oppure nel primo corso di Scuola Commerciale; e così pure dal secondo corso della Scuola Commerciale si potrà passare o nel terzo della stessa o nel primo dei R.R. Istituti Commerciali per i quali resterà abolito il corso preparatorio, cosicchè per la nostra Scuola il corso completo degli studi sarà sempre di anni cinque, in modo che essa formerà sempre la via più rapida per entrare, sufficientemente preparati, nella vita degli affari. Da questa riforma la R. Scuola Commerciale, già ora tanto fiorente, si aspetta un ulteriore aumento di sviluppo, e in previsione appunto di questo si stanno compiendo quei grandiosi lavori di ampliamento e di restauro, pei quali l'edificio scolastico diventerà uno dei più comodi e grandiosi della regione; del che ci occuperemo un'altra volta. Per ora facciamo noto che l'applicazione della riforma avverrà gradualmente e che nel nuovo anno scolastico avrà effetto solo per il primo corso della Regia Scuola d'avviamento al lavoro, al quale si accede con la licenza di quinta classe elementare o con esame d'ammissione da sostenere e nella scuola stessa. Gli esami di licenza triennale e di computista avranno inizio il 1.o ottobre e quelli di proporzione e d'ammissione al 14 dello stesso mese. Le iscrizioni ai singoli corsi saranno aperte sino al 25 ottobre p. v., data in cui avranno inizio le lezioni regolari.

Grave disgrazia

Lunedì 16 corr. il garzone manovale Giacobbe Guido di Giuseppe d'anni 15 nato e domiciliato nella nostra città verso le ore 11,30 mentre lavorava nello stabile della Regia Scuola Commerciale in Via Roma e sopra un pontile trasportava sulle spalle un sacco di arena, sdrucciolava perdendo l'equilibrio, cadendo sul pavimento. Prontamente soccorso dai compagni di lavoro venne visitato dal dottor Attilio Alberti il quale gli riscontrò la frattura dell'avambraccio destro, dichiarandolo guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

Per il Corso Premilitare

Rammentiamo che tutti i giovani della classe 1911 che per domani domenica 22 corr. alle ore 9 nello atrio del Palazzo Comunale, avrà luogo una adunata di tutti i premilitari, durante la quale il tenente della Milizia sig. Roberto Giangrande esporrà l'utilità e gli scopi dell'istruzione militare. Si prega gli interessati di non mancare.

Rimpatri

Dal Capo Guardia dei Vigili Urbani vennero fermate e rimpatriate con foglio di via obbligatorio per motivi di moralità certe Begni Anna di Paolo nata a Rovato d'anni 31 residente a Genova e Silvi Maria di Alessandro da Anzolo Emiliano d'anni 28 residente a Bologna.

Al Cinema «Savoia»

"Maschere Russe" con Florence Vidor

Da stasera-sabato 21 corr. in visione il capolavoro della Casa Paramount *Maschere Russe*. E' un poderoso dramma di amore, di odi, di risentimenti che rileva le tragedie intime degli attori di una «troupè» di varietà russa di ballo; l'argomento, la perfetta fusione di tutti gli elementi, la messa in scena originale e sfarzosa, l'ottima interpretazioni degli artisti Florence Vidor e Olive Brook fanno di questo film un gioiello di arte muta.

Lunedì 23 corr. *Maciste nella gabbia dei leoni*, lavoro drammatico con l'atleta Bartolomeo Pagano. Martedì 24 corr. *In nome dell'Imperatore*, grandioso lavoro storico, drammatico e passionale interpretato dalla bellissima artista Lya De Putti. Mercoledì 25 corr. *L'allegro fante*, brillantissima comica con Sidney Chaplin. Giovedì 26 corr. *Ollywood terra di sogni*, lavoro brillante con l'artista Viola Dana. Venerdì 27 corr. *La capanna dello Zio Tom*. Capolavoro drammatico interpretato da Margherita Fischer.

SPUNTI DI CRONACA

La sartoria Vaccarezza trasferita in Piazza Mazzini (casa ex Albergo Centrale) al primo piano confeziona i migliori abiti per uomo, signora e giovanetti con le migliori stoffe sia nazionali che inglesi a prezzi minimi.

La sartoria Vaccarezza con la nuova installazione viene ad essere la preferita dalla clientela che sa spendere bene e vestire meglio, perchè in essa si possono avere abiti eleganti a prezzi ultra modesti come confezioni, con stoffe inglesi ultime novità, tipo sartoria di 1.o ordine.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure

dal 30 agosto al 13 sett 1929-VII

NASCITE

Maschi 2 Femmine 1 Totale 3

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Avico Giuseppe d'anni 75 contadino Piazza S. Erasmo n. 2 - Maricanola Angelica in Gaspari d'anni 60 casalinga Via Cairoli n. 3 - Traus Carlo di anni 29 professore Località Norarego n. 101 - Gambino Giuseppina ved. Borghino casalinga Corso Umberto 1 n. 15 - Saccozzi Giuseppe d'anni 68 pensionato Via Privata Giovo - Totale morti n. 5.

MATRIMONI CELEBRATI

Giavina Giosuè Nicolò esercente con Viacava Maria Vittoria benestante - Viacava Salvatore pescatore con Rovegno Rosa, casalinga - Gazzolo Italo trattore con Chiesa Irene Margherita casalinga - Bottaro Giuseppe impresario edile con Larco Maria Carmela benestante - Canessa Mario Luigi muratore con Cuneo Caterina casalinga - Molinari Felice Alessandro rappresentante di Commercio con Larco Rosa benestante - Pontello Tullio albergatore con Nordio Maria Letizia benestante.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Niccolai Inigo impiegato e Baccarini Maria Livia casalinga - Parodi Luigi Emilio panettiere e Bini Angela casalinga.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Audace furto in un negozio di mode e in due calzolerie

Un audace furto venne consumato, la settimana scorsa, in pieno giorno, nella nostra città, da audaci malandrini. Il negozio che venne preso di mira dai ladri è precisamente quello denominato «Alla città di Firenze», del sig. Moro Algero, sito in via Vitt. Emanuele. Il furto è stato perpetrato dalle ore 13 alle 13.30, mentre cioè il proprietario ed i suoi dipendenti si erano assentati per la colazione. I ladri, mediante una chiave falsa, riuscirono ad alzare la saracinesca e poscia rompendo il cristallo della porta interna, penetrarono nel negozio, ivi facendo poi una minuziosa cernita degli oggetti più fini e costosi, e cioè: cravatte di seta, scialli ricamati, camicie da uomo, ecc., asportando tanta merce per un valore di circa diecimila lire. Il furto venne scoperto alle ore 14, da una commessa recatasi ad aprire il negozio. Immediatamente ne venne resa edotta la locale Arma dei R. R. C. C. e il maresciallo sig. Giulio Verdolin, coi militi, subito esperiva le indagini del caso. Si pote così identificare gli autori del furto in tre individui, sconosciuti nella nostra città, scesi dal treno delle 12.37 portando con loro una valigia, probabilmente vuota, e che ripartirono, per Genova, alle 14.20. Uno di essi era ferito ad un dito d'una mano, ferita che sicuramente si era prodotta spezzando il vetro della porta interna del negozio. Il nostro attivo e zelante capoguardia sig. Corrado Ronchi, il giorno dopo il furto patito dal sig.r Mori Algero, notava due individui che, con fare sospetto, si aggiravano per le vie della città. Fermatili, richiese loro i documenti d'identità, ed essendone sprovvisti li condusse alla caserma dei Carabinieri, ove vennero sottoposti a stringente interrogatorio dal maresciallo sig. Verdolini. Dopo lunghe tergiversazioni e reticenze, si dichiararono autori di furti di scarpe, consumati qualche ora prima in danno di esercenti della città. Da indagini subito iniziate risultò che la calzature erano state rubate ai calzolai Giacomo Barbieri con negozio in via Venezia e Di Donato Gaetano con negozio in piazza Vittorio Emanuele. La refurtiva venne rintracciata nel negozio Seghezzo, dove i due l'avevano momentaneamente data in custodia. I due vennero senz'altro dichiarati in arresto ed identificati poi per due noti pregiudicati di Genova. Essi sono altresì sospettati quali partecipanti al furto patito il giorno prima dal signor Mori Algero, perchè uno di questi è ferito ad una mano ed inoltre indosso fu loro trovato un biglietto ferroviario recante la data del giorno del predetto furto, e per destinazione la nostra città. I due messeri sono stati denunciati per furto e internati nelle carceri mandamentali di Rapallo.

Farmacia di turno

Per domani domenica 22 corr. farmacia di servizio Pennino, Via Pescino.

Il natalizio del Principe Ereditario

Il fausto avvenimento del compleanno del Principe Ereditario Umberto di Savoia (15 settembre) venne anche nella nostra città ricordato con l'esposizione di bandiere nazionali dagli edifici pubblici e da moltissime abitazioni private. Alla sera gli edifici pubblici, la sede dei Combattenti, il Fascio erano illuminati di luci tricolori e la banda cittadina «Cristoforo Colombo», in piazza Vittorio Eman., alla presenza di numerosissimo uditorio, eseguì uno scelto programma musicale, suonando gli inni patri, vivamente applauditi.

— La data fatidica del XX Settembre venne pure ricordata con l'esposizione di bandiere ed illuminazione degli edifici pubblici. Applauditissimo il concerto della banda cittadina che suonò anche gli inni della Patria.

Note giudiziarie

Fu annunziato a suo tempo l'arresto di Cassinelli Nicola, residente in S.ta Margherita, colpevole di mancato omicidio in persona di certo Passalacqua Antonio pure di S.ta Margherita, mediante sparo di fucile. Possiamo ora pubblicare che il Cassinelli Nicola — validamente assistito dall'avv. Carlo Bacigalupo di Rapallo — dopo pochi giorni ottenne la libertà provvisoria e successivamente, su conformi conclusioni del Procuratore del Re di Genova, il signor Giudice Istruttore pure di Genova, in istruttoria lo prosciogliева senz'altro da ogni imputazione.

Movimento dei Forestieri

L'Ufficio dell'Ente Autonomo ci comunica il movimento forestieri avvenuto nella nostra città durante il mese di agosto u. s.: Italiani n. 786 — Inglesi 94 — Francesi 12 — Belgi 9 — Tedeschi 96 — Austriaci 9 — Ungheresi 9 — Cecoslovacchi 7 — Olandesi 25 — Spagnoli 5 — Svizzeri 33 — Albanesi 2 — Russi 1 — Polacchi 4 — Nord Americani 48 — Sud Americani 18 — Totale stranieri 372 — Complessivamente n. 1158.

Pro O. N. B.

Al benemerito sig. Eugenio Verzara, presidente del locale Comitato dell'Opera Naz. Balilla, pervennero le seguenti offerte: dal sig.r Mimì Maragliano la somma di lire 200 quale parte del provento delle feste danzanti organizzate nel suo stabilimento «Elio» nella stagione estiva; dal sig.r Molinari Filippo, prop. dell'Arena Estiva Arte Varia, L. 150 quale parte provento di una serata svoltavi a beneficio dell'Istituzione predetta.

Il ritorno degli avanguardisti dalla crocera mediterranea

Mercoledì 18 u. s., con treno speciale, alle ore 9, giunsero - provenienti da Roma - gli avanguardisti sanmargheritesi Mortola Angelo e Letterio Arrigò, che parteciparono alla terza crocera mediterranea.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margh Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16	—	16	—

A SESTRI LEVANTE

Il "Mare" si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

Bandite l'irritazione

L'irritazione dei geloni, delle mani screpolate e dei piedi incaloriti è subito mitigata con l'Unguento Foster. Eczema, fuoco selvatico, psoriasi, scabbia e invero la maggior parte delle affezioni pruriginose della pelle, cedono prontamente alla efficacia calmante di questo balsamo antisettico. Ovunque: L. 7.—. Deposito Generale C. Giongo, Milano (108).

Leggete la 8.a pagina

Cinema - Teatro SAVOIA

SANTA MARGHERITA LIGURE

STASERA E DOMANI:

un film grande come le paurose steppe della Russia infinita.

Con:

FLORENCE VIDOR

MASCHERE RUSSE

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870

Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000

Corrispondente Rappresentante:

Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI

SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2

AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7

Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE SESTRI LEVANTE - VARESE - ZOAGLI

Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente* sopra *le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* od *Industriali Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA Filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente - APERTO TUTTO L'ANNO - Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 18

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL" finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA"
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W.C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo "BOLOGNA"
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 8, int. 4.

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) | Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

www.internetculturale.it

21 SETTEMBRE 1929 - VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

FOOTBALL FOR EVER! Tutti gli sportivi che sentono l'ansia già del Campionato s'affrettino a conoscere giulivi il Concorso Pronostici annunciato.

La parola del Duce spiegata al popolo

A S.E. Illustrissima e Reverendissima Monsignor Casabona Comm. Amedeo Vescovo di Chiavari

Ministerium meum honorificabo.
S. PAOLO ai Rom. 11-13.

Permettete, Eccellenza, che il *Mare* — questa antica, modesta, ma fedele voce del Tigullio — a Voi intitoli e al Vostro patrocinio raccomandi, alcuno proposto da lui diretto a maggiormente attrarre sotto il benefico influsso del Fascismo, le nostre rurali popolazioni.

A Vostra Eccellenza questo proposto noi intitoliamo quale un tributo di venerazione non solo, ma anche perchè due Personaggi, entrambi commendevoli, ravvisiamo in voi: l'uomo pubblico, dalla luce del fascismo illuminato e il venerando ministro del Santuario, i quali - l'un l'altro compenetrandosi - solo mirano alla gloria d'Italia e al bene della Chiesa.

***

Percorrendo le nostre belle campagne, sui dilettosi monti che fanno corona a Rapallo inerpicandoci, avviene a noi sovente di intrattenerci a conversare coi nostri buoni contadini. Essi son buoni, sì, onesti, laboriosi — direi: martiri della fatica — ma, ahimè, sotto quale fareggine di insoienza sono soffocate tante buone qualità! Essi sono così ignari del nuovo soffio di vita che corre nelle vene della patria, sono talmente allo scuro dei fatti che or rendono orgogliosa l'Italia, che la è una pietà udirne le domande, apprenderne le idee. Ma essi poverini son da compatirsi.... Vivono lassù, appartati dal mondo, nei loro casolari lontani dal centro, sui monti; mai leggono i giornali; raramente scendono in *città*; nessuno parla loro della patria, nessuno ne illumina la mente.... Poverini, sono usi a non sentir mai pronunciare il santo nome d'Italia.... il nome del Duce...., sono da compatirsi!

Nelle città molto si parla, forse anche troppo, del Duce e del Fascismo; nelle campagne punto o poco. Chi è, in esse, che sappia degli avvenimenti che fanno or lieta e gloriosa l'Italia?.... Chi sa, lassù, che cosa sia il Fascismo? Come esso nacque, come si sviluppò?.... Chi, vivendo fra le nostre montagne, sa in quali condizioni si trovava l'Italia quando uscita vittoriosa dalla guerra pur si giacque per qualche tempo avvilita e conculcata, allorchè il Duce prese lui in mano il timone della pericolante nave?.... Quale dei nostri contadini sa tutto questo?

Chi potrebbe svolgere fra essi opera indubbiamente utile e veramente santa è il buon parroco, il loro benamato pastore. Solo quella voce che essi odono la domenica esporre loro le verità del Vangelo, solo essa potrebbe avere la virtù di aprire quelle menti ed illuminarle. La domenica — dopo le funzioni religiose — dieci minuti di catechismo fascista, dieci minuti di istruzione o meglio conversazione semplice, piana, fatta dai parrochi sotto forma narrativa, quanto profittevole sarebbe per i nostri contadini! Quante cose utili potrebbero apprender essi! Potrebbe, p. e., dir loro, il buon parroco, che in Italia si è combattuta e vinta la battaglia del grano.... Che quest'anno se ne sono raccolti settanta milioni di quintali.... Che finalmente ci siamo resi economicamente indipendenti. Potrebbe dir loro, il savio sacerdote, che la questione del grano è questione vitale per la nazione; che il grano è il dono più prezioso che ci abbia fatto Iddio, che nel pane Cristo ci lasciò il suo corpo; che al pane viene rivolta la prima preghiera del mattino: «*panem nostrum quotidianum da nobis hodie*».

Ed anche qualche pratico consiglio potrebbero suggerire, i solleciti pastori, agli ignari loro parrocchiani, in queste domenicali conversazioni. Potrebbero dire loro (e questo sarebbe anche carità di prossimo) che il Duce e il fascismo istituirono per essi il Patronato Nazionale ed una Cassa per gl'infortuni agricoli. Che — lavorando la terra — quando essi venissero colpiti da infortunio o dovessero ricorrere al medico, questo è tenuto a denunciarlo subito alla Cassa Nazionale Infortuni. Dirà loro, il buon parroco, che gli infortunati saranno forse invitati più volte a presentarsi alle sedi della Cassa e del Patronato per cui essi dovranno prontamente recarvisi senza darsi pensiero della spesa occorrente, poichè le spese dei viaggi e delle giornate sottratte al lavoro saranno loro rimborsate — qualunque sia l'esito della chiamata — e che parimente le visite fatte loro dal medico di cura per il rilascio dei certificati d'infortunio, di convalescenza e di guarigione, sono pagate dalla Cassa stessa.

Quali inapprezzabili risultati si otterrebbero dalla collaborazione dai parroci prestata in una maniera così semplice, facile ed efficace! Con essa il fascismo centuplicherebbe la sua influenza fra le popolazioni rurali e, mentre i contadini ne trarrebbero indubbi vantaggi, i parroci diverrebbero benemeriti del Regime e sarebbero doppiamente degni di riverenza, pel ministero loro sacerdotale e per il bene sociale che in tal modo essi compirebbero. Per cui noi portiamo opinione che sarebbe atto di savia amministrazione, da parte delle autorità civili e religiose, il promuovere queste riunioni domenicali nelle campagne, le quali sarebbero non meno profittevoli di quelle tenute in città dalle Università Popolari e dagli Istituti di cultura.

E non è a dire sia nuova l'usanza dello intrattenere dal pulpito o dall'altare — finiti i divini uffici — i fedeli su qualche fatto di vivo interesse per la patria, no; come neppure è nuovo, nella storia, l'uso di dare in chiesa lettura di circolari, editti o decreti del Governo. È noto il motteggevole aneddoto di quel sempliciotto di pievano montanaro, il quale, dopo aver spiegato dal pulpito il Vangelo, prima di dare lettura di un editto del Primo Console, usciva in queste parole: «*Aôa stàe ben a sentì che queste no son vesce.... aôa û l'è Napolion che parla*». L'ingenua, ereticale frase — sfuggita al pavido e semplice pievano — ci siamo permessi riferire per dimostrare come antica fosse la suaccennata usanza, e come perciò non irriverente sarebbe il leggere e spiegare in chiesa al popolo delle campagne i messaggi del Duce, come quello da lui spedito ai contadini il 5 corrente in occasione della vittoria del grano.

Ma in un altro campo ancora potrebbe esplicarsi l'opera del parroco di campagna a pro' del fascismo e in difesa del Duce. La gloria senza pari e il favore universale che circondano il Duce, fanno avvisata l'invidia che è tempo ormai di spiegare tutta la sua forza rabbiosa. Questa meretrice, come Dante la chiama, mal soffre che alcuno tanto s'innalzi, e per ciò contro di questo drizza i suoi strali avvelenati. Essa, accordatasi coll'odio, accusa il Duce di aver messo in ceppi la libertà, di aver fatto pesare sull'Italia il suo pugno di ferro, chiamando oppressione il giusto rigore, e tirannia un ben inteso freno moderatore. E siccome questa è la calunnia che più si fa strada nel popolo e che più ha presa nelle menti semplici e superficiali, ed in coloro che non sanno vedere addentro nelle cose, così i parroci di campagna farebbero opera di giustizia controbattendola col dimostrare ai troppo creduli loro parrocchiani che ogni convulsione della società domanda un rimedio differente, che ogni età ha i suoi bisogni imperiosi. E la loro dimostrazione i parroci potranno confortare con un esempio che ben s'accorda colla contadinesca mentalità, e dir loro che il pugno di ferro di Mussolini è come la zappa che percuote e lacera la terra per fertilizzarla.

Solo con questo sistema, colla collaborazione cioè dei nostri parroci, dei parroci che hanno sentimenti italiani, e nessuno è escluso (vedi discorso del Duce 14 settembre corr.), si potrà insinuare nella mente un po' neofoba del contadino la vera essenza del fascismo, e da freddo, critico osservatore si potrà farne un amico, un fedele, fors'anche un apostolo del fascismo.

Siate dunque, o parroci, l'anello di congiunzione fra il vostro popolo e il fascismo, il quale or mira a voi come ai suoi migliori cooperatori. Voi che siete i predicatori della Religione, siate anche i banditori del nuovo verbo, della nuova civiltà, poichè civiltà e religione sono indivisibili sorelle. Sappiate che chi semina luce negli intelletti compie opera generosa, e nessuno meglio di voi può far questo, poichè nessuno più di voi esercita autorità sulla mente e sul cuore del popolo. Illuminate dunque voi la mente dei contadini, poichè essi, unicamente dediti al lavoro, non possono curare da sè il patrimonio intellettuale; e fate in modo, venerabili sacerdoti di Cristo, di preparare all'Italia quella nuova eletta generazione che è nella mente e nel cuore del Duce.

E qui porremo fine al nostro dire..... non prima però di aver impetrato da Voi, amato e venerato nostro Vescovo, indulgente venia dello aver noi osato porre sotto i vostri alti auspici il propostoci compito di fascistica espansione rurale; quello cioè di estendere — mercè la valida collaborazione dei Vostri parroci — il fascismo a quelle rurali popolazioni cui non giunge voce dal mondo e che perciò ignorano i grandi progressi fatti dall'Italia nel campo morale e in quello materiale.... di far giungere, diciamo, fino ad esse il benefico influsso del Fascismo e la vivificatrice parola del Duce.

IL MARE.

Scambio di cortesie
tra i podestà dei comuni di cura

E' di grande convenienza pei Comuni di cura stabilire frequenti rapporti cordiali tra i capi delle rispettive amministrazioni. Pegl'interessi di grande importanza che li uniscono è sempre opportuno tenersi affiatati, e sono troppo poco frequenti e labili i loro contatti nei congressi nazionali che si riuniscono tanto raramente. Ognuno di questi comuni, specie in quelle stazioni di cura di tipo diverso, mostrando esposti nelle proprie sale i particolari aspetti più interessanti che distinguono l'altro comune, non danneggia affatto ma anzi può molto avvantaggiarne la propria propaganda pel trattamento reciproco.

Il nostro Podestà, Magg. Cav. Solari, ha con felice pensiero iniziato il sistema mandando in omaggio al Comune della famosa stazione di Fiuggi nel Lazio l'artistico album del Craffonara. E il Podestà di quel Comune, Conte Cav. Cappello (un valoroso squadrista romano della primissima ora) ha comunicato che «ha gradito oltremodo, come omaggio veramente prezioso, il fascicolo degli acquerelli ammiratissimi e riuscitissimi, e stà facendo preparare appositamente delle vedute panoramiche di quella stazione di cura per corrispondere alla cortesia dell'insigne collega di Rapallo».

Per i Veterani

Nella casa Umberto I.o in Turate (Milano) pei Veterani regolari o volontari delle guerre dal 1848 al 1915-18 — incluse le campagne di Eritrea e Libia — che siano incensurati ed abbiano sorpassato i 55 anni di età, sono disponibili 60 posti. Per schiarimenti rivolgersi in Milano, Caserma Principe Emanuele Filiberto, Via Calatafimi II, al presidente della Casa, generale Carlo Porro.

XX Settembre

Per l'occasione del XX Settembre il Podestà ha pubblicato, ieri, il seguente manifesto:

Fascisti, Cittadini!

«Come sempre le bandiere al vento in questa data fatidica che ha consacrata l'Unità d'Italia con Roma Capitale.

Oggi, permeati dal soffio salutare del Fascismo che ci ha purificati dai germi dissolvitori della discordia, dobbiamo considerare il XX Settembre come una tappa gloriosa nell'ascesa trionfale che ha portato l'Italia dal *Risorgimento* a *Vittorio Veneto*.

Non più manifestazioni faziose ma operosità feconda per custodire ed accrescere le Glorie millenarie della Nazione e raccoglimento del pensiero verso i Grandi che ebbero fede nei destini della Patria!

Per l'Italia, per il Re, per il Duce: A Noi!».

Rapallo, XX Settembre 1929 - VII.

Il Podestà
Segretario Politico P.N.F.
Silvio Solari

Per il chiosco musicale

La cronaca è lieta di portare a conoscenza il generoso gesto della Società anonima *Eternit* con Sede a Genova e Stabilimenti in Casale Monferrato che ha donato al nostro Comune — per interessamento del Podestà cav. Solari — circa 1000 lastre Eternit da cm. 40x20 in color nero curvate nonchè circa 2500 chiodi zincati necessari alla posa delle lastre stesse, per la copertura del Chiosco della musica che si sta ultimando in Piazza Duce.

Il simpatico gesto è stato apprezzato dal Podestà che ha provveduto a ringraziare gli Amministratori di quella Società e sarà pure appreso con soddisfazione dalla cittadinanza e dagli *americani* che particolarmente curano la costruzione del chiosco stesso, che sarà inaugurato il prossimo 28 ottobre in unione al Parco delle Rimembranze, all'Ospizio dei Vecchi e altre opere sorte in Rapallo nell'anno VII per munifica donazione di privati e per cura del Comune.

Vigilanza igienica sul latte

Il Podestà in ottemperanza a quanto prescrive l'articolo sei del Regolamento sulla vigilanza igienica del latte destinato al consumo diretto R. D. 9 maggio 1929 n. 994. Ordina:

Che tutti i proprietari di vacche e capre lattifere il cui latte sia destinato al consumo diretto, devono, spesa a loro carico, entro un mese presentare a questo Municipio dichiarazione del Veterinario Comunale accertante la sanità delle suddette vacche e capre lattifere onde ottenere il permesso di autorizzazione alla vendita del latte.

I contravventori saranno puniti ai sensi dell'articolo 114 del testo unico delle leggi sanitarie 1.o agosto 1907 n. 636 modificato dall'art. 14 della legge 23 giugno 1927 n. 1070 e articolo 218 del testo stesso, come dall'art. 5 della legge 18 dicembre 1927 n. 2501 e art. 319 - 320 - 322 Codice Penale.

San Maurizio di Monti

Domani domenica 22 corr. nella ridente e poetica frazione di Monti verrà solennizzata la festa del Titolare S. Maurizio col seguente programma.

Stasera Sabato: vespri, discorso, benedizione, illuminazione generale, sparate, fuochi artificiali della ditta Leveroni di Cicagna.

Domani domenica: ore 6,30 messa della Comunione con fervorino; 9,30 messa, 11 messa solenne. Ore 15,30 Vespri solenni, processione salutata da spari di mortaretti, con intervento della premiata Banda Città di Rapallo che terrà pure scelto programma sul piazzale della Chiesa; discorso del Rev.mo Prof. D. Agostino Queirolo nostro concittadino; benedizione di un Rev.mo Prelato.

Domenica dalle 7,30 alle 13 fino alle 20,30 vi sarà un servizio continuato di automobili da Rapallo alla frazione.

Inconvenienti

Un inconveniente da eliminare è quello della sabbia che si lascia accumulata giorni su giorni al Molo Carlo Alberto. Crediamo sia già una particolare concessione del Podestà quella di permetterne lo sbarco sul molo e quindi i relativi proprietari ed impresari che l'acquistano dovrebbero provvedere a trasportarla altrove il più sollecitamente possibile. Invece a volte la sabbia rimane giorni e giorni sul molo con disturbo per tutti.

Ci auguriamo di non dover ritornare sull'argomento.

*

Altro inconveniente. Esiste una ordinanza municipale che prescrive il ritiro delle cassette delle immondizie domestiche entro le ore otto del mattino. Invece, di cassette esposte... se ne ammirano a tutte le ore. Molti non si curano di sapere se il carro è già passato oppure no, depositano la cassetta e ve la lasciano magari tutto il giorno, finchè non arriva il solito cane a rovesciarla!

Si raccomanda perciò a tutti i cittadini di uniformarsi all'orario e di adoperare recipienti chiusi. Altrimenti qualche contravvenzione risveglierà opportunamente i trasgressori.

Note scolastiche

L'alunna Tassara Maria del IV corso della nostra Scuola Complementare, che ha ottenuto fino dall'anno 1927-28 una borsa di Studio dal Comitato Nazionale per Orfani di Guerra, ha ricevuto L. 200 oltre l'importo della Borsa stessa, in premio dell'ottima votazione riportata nel profitto e nella condotta.

Alla brava alunna esprimiamo una viva parola di lode e di congratulazione.

*

Il R. Provveditore comunica che: con R. D. 9 agosto 1929, è stata eretta in Ente morale la Cassa Scolastica di codesta Scuola Complementare Pareggiata ed è stato approvato il relativo Statuto. Siamo lieti di comunicare che tale erezione permetterà al Consiglio Amministrativo di erogare l'interesse della somma capitalizzata a favore degli *alunni poveri e meritevoli* che non possono provvedere al pagamento totale o parziale delle tasse scolastiche e degli oggetti di cancelleria loro occorrenti durante l'anno scolastico.

Ringraziamento

Ringrazio — anche a nome dei miei genitori — il Podestà di Rapallo, il Presidente dell'Ente Sportivo Provinciale Fascista, l'Avanguardia fascista e per essa il suo Presidente, Luigi e Renato Bacigalupo che mi furono buoni ed appassionati maestri, il C. S. Ruentes e quanti altri, Enti, personalità, amici vollero felicitarmi per la vittoria ottenuta a Piombino nella Coppa Scarioni di fronte ai 40 rappresentanti scelti attraverso le 300 eliminatorie svoltesi in altrettante città d'Italia.

Di tali graditissime felicitazioni terrò vivissimo ricordo e mi saranno arra per perseverare nello sport del nuoto — cui mi dedicherò con passione — che mi ha data questa grande soddisfazione e che altre, spero, vorrà darmene per me, per la mia famiglia, per lo Sport italiano, per questa Rapallo d'adozione cui mi sento legato da intenso affetto e per l'Avanguardia fascista cui sono orgoglioso d'appartenere.

Dino Cappellini.

Trasferimento di negozio

L'egregio signor Paolo L. Zunino ha trasferito il suo vasto Emporio di maglieria, merceria, biancheria, teleria, valigeria ecc. da Corso Italia a Piazza Garibaldi, accanto alla Farmacia Internazionale, dove continua la liquidazione di calzature a prezzi irrisori

La cittadinanza potrà trovare nel nuovo negozio ogni genere annunciato ad ottimo prezzo e bontà garantita.

Al sig. Zunino porgiamo i nostri auguri di ottimi affari nella sua nuova sede.

Farmacia di turno

Tonolli in Corso Vitt. Em.

Garibaldi.

Ieri nella ricorrenza del XX Settembre è stata posta una corona ai piedi del monumento a Giuseppe Garibaldi. Continuando una nobile tradizione si è onorato l'Eroe invitto che passò come un fulmine suscitando fede, passione, entusiasmo negli assopiti. La data del XX settembre viene ricordata oggi con animo mondo da ogni rancore di parte, da ogni bieca passione.

Oggi anche coloro che non avevano saputo comprendere la grandiosità dell'evento e non avevano veduto nella ineluttabilità degli avvenimenti il segno del destino e una volontà superiore a quella degli uomini, hanno accettato il fatto compiuto.

Lo spirito dell'Eroe che tutto osò per anticipare l'evento oggi riposa placato.

L'omaggio che gli italiani tributano a lui, Nume della Patria, nel giorno fatidico della conquista di Roma, è un riconoscimento del suo luminoso operato, del suo ardire che per primo tentò d'infrangere una barriera che lunga serie di secoli aveva reso quasi inespugnabile, e che ormai sorpassata dagli eventi, ostacolava l'unità della Patria.

Garibaldi, che riunì nel suo spirito la maschia virilità romana e tutta la gentilezza della razza latina, rimane come sempre guida e faro agli italiani per i fasti avvenire della Patria.

Scuola Complementare Pareggiata di Rapallo

Gli esami di ammissione al I corso di Avviamento Commerciale e al I Corso dell'Istituto Tecnico si terranno presso questa Scuola il 23 Settembre. Lunedì 23 settembre, ore 9: Componimento. Martedì 24 settembre ore 9: Dettato. Martedì 24 e mercoledì 25 ore 9: Prove Orali.

La domanda per l'ammissione sarà presentata alla Presidenza entro il 21 Settembre. Tale domanda in carta bollata da L. 2, controfirmata dal padre del candidato, o da chi ne fa le veci, sarà accompagnata dai seguenti documenti: 1) Certificato di nascita; 2) Certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo.

Gli allievi della VII e dell'VIII classe che intendono sostenere l'esame d'ammissione alla II e alla III classe di Avviamento al Lavoro, dovranno sostenere i seguenti esami, nei giorni 14 e 15 ottobre, sui programmi vigenti nella I e nella II classe di Avviamento al lavoro.

Per l'ammissione alla II classe: Prova scritta d'italiano, prova orale d'italiano, storia, geografia, matematica, francese o inglese, prova grafica di disegno.

Per l'ammissione alla III classe: Prova scritta d'italiano, prova orale di storia, geografia, matematica, francese o inglese. Qualora non superino le prove, gli alunni della VII classe possono far domanda per essere ammessi al I Corso; quelli dell'VIII, per essere ammessi al II corso di Avviamento al Lavoro.

La tassa d'iscrizione alla I classe è di L. 25, quella di frequenza per la I, II, III e IV classe è di L. 100, pagabili in 2 rate.

Istruzione obbligatoria

Trovasi affisso all'Albo Pretorio del Comune l'elenco dei fanciulli soggetti all'obbligo dell'istruzione.

Coloro i quali intendono provvedere all'istruzione dei fanciulli direttamente o per mezzo di scuola privata debbono farne dichiarazione alla direzione delle Scuole elementari.

In mancanza di tale dichiarazione, i fanciulli assenti dalla scuola pubblica saranno ritenuti inadempienti e contro i responsabili si provvederà a norma delle disposizioni in vigore.

O. N. B.

L'Avanguardista Bocchino Giovanni è sospeso per un mese da ogni attività di avanguardia per indisciplina.

La Direzione.

EDEN. — Domani domenica un grande dramma d'ambiente marocchino: *Sotto lo sguardo di Allah*, int. principale Richard Barthelmess. Seguiranno giornale «Luce» e comica. L'«Eden» ha ridotto i prezzi d'ingresso.

Pomeriggi domenicali

D'estate i pomeriggi domenicali sono piuttosto noiosi e mancano di movimento e di trasfulla. C'è gran sole per le vie della città e la sosta al caffè è piuttosto sonnolenta. Così non invita e non seduce. Si preferisce restar al riparo della casa, quando non ci si butta a letto... E il pomeriggio si inoltra e si finisce coll'uscire sul tardi, verso sera. Si esce rapidamente per una corsa in città, senza scopo e senza gioia. Le vie cittadine ed i ritrovi pubblici si affolleranno dopo cena, sul tardi... La marina è di sera il ritrovo più affascinante. Ma nel pomeriggio d'estate c'è da morir dalla noia. La vita è serotina e si fa brillante e gaia colla luce elettrica, anche magari al buio, per meandri di verde opaco, tra i riverberi lontani e il riflusso del mare... Ma colla stagione nuova che si avanza, coll'autunno imminente e poi coll'inverno, la vita cittadina viene a risvegliarsi intensamente nei pomeriggi domenicali. Le giornate decrescono e non è più tempo di siesta. Bisogna far presto a goderci quel pò di tempo che la domenica ci dona, al sole che non fa più colar il sudore, prima che scenda la notte. Ed ecco che allora si cerca come passare più lietamente possibile le brevi ore pomeridiane. La marina ha un aspetto nuovo e più calmo. Non ci si abbaglia più gli occhi a guardare il mare e non si ricerca più i posti d'ombra, sedendoci ai tavoli del caffè. Cominciano i concerti della Banda, a ora giusta, tra il pranzo e la cena e servono a ricrearci e a darci l'aria di gran signori. Perchè, notate un pò, la musica è certamente una signorilità e da impressioni di eleganza e di dolcezza. Ora, dopo una settimana di lavoro, allo studio o nell'officina, sui palchi in muratura o nel commercio quotidiano, c'è da subire impressioni sgradevoli a volontà. E a forza di subirne si finisce col sentirsi in giù... nella scala della stanchezza. La musica domenicale ricrea e riporta in alto; scaccia la sensazione del brutto per riportarci in un cammino di poesia. E questa e un pò di sogno fanno bene a tutte le anime. Ecco perchè si è notato che più d'uno, operaio o altro, ascoltando la musica si ricrea e non si sente più lo stesso. I pomeriggi domenicali hanno altre forti seduzioni. E' in in arrivo la stagione dello sport. Ecco il palpito della giovinezza. E' anch'esso una musica che scuote i nervi e da vigor al sangue. L'estate è stata una parentesi chiusa sullo sport prediletto. Ora la parentesi stà per aprirsi e la gioia domenicale ci riprende. Perchè la grande gioia è tutta qui, nello sport. E una partita di campionato, e anche amichevole, è quella che ci fa passare in un attimo d'estasi tutto un pomeriggio (quando poi Ruentes vince!.. n. d. r.*). Ecco dunque la stagione propizia, musica, cinematografo e il resto si godono tutto l'anno; le partite invece hanno i limiti. E non son molte. I migliori pomeriggi domenicali si godranno quest'anno sul Campo con giocatori rapallesi. Che ansia e che entusiasmi! Ma a quei giorni, la musica dovrebbero mutar orario. Non ci si può dividere ed essere sul campo e alla marina, ad un tempo... La partita, quando c'è, e da sola basterebbe a riempire il pomeriggio domenicale. Che ne dice il lettore? Certo è con noi.*

REALE. — Stasera e domani il superfilm *Gli avvoltoi dell'Udson*, interpreti i grandi assi Victor March, Laghen e Lois Moran la grande interprete di «Capitano di Singapore». A complemento film «Luce» e comica.

Lunedì *Koenisgmark*, il film indimenticabile, prot. Huguette Duflos. Martedì *Cavalcata bianca*, interprete Fred Thompson. Mercoledì uno straordinario film della Fox. Giovedì *Circo della morte*, int. Viola Diana e Giorgio O'Hara.

In preparazione: *Il tenente dei Cosacchi* con Jvan Petrovich, *Rosa di Malaga* interpretato dalla grande artista spagnola Maria Dalbascin, film accompagnato da canzoni spagnole; *L'agente segreto della Pompadour* con Liane Haid.

Richiamiamo

l'attenzione dei lettori sui versi... liberi e indipendenti che ogni settimana pubblichiamo in testata cronaca di Rapallo.

www.internetculturale.it

CRONACA SPORTIVA

Ruentes - Sestrese: 2-1

Nella sua prima partita di stagione, Ruentes ha incontrato un successo sul campo del Littorio contro l'inquadratura della Sestrese.

La vittoria non deve però lasciar campo a facili illusioni. La squadra ruentina era incompleta, come lo era quella degli ospiti, i quali hanno ottenuto il loro goal su penalty nella ripresa contro i due ruentini nel primo tempo, uno di ottima fattura e l'altra più di fortuna che di abilità.

I novanta minuti di giuoco hanno dato agio di osservare al lavoro gli elementi sui quali Ruentes pone le sue speranze per quest'anno, e la prova, per certi, non ha deluso, anche se per essi è necessario un maggior affiatamento ed un più perfetto controllo della palla, cose che potranno essere acquistate dagli indiziati in poche partite.

Comunque di soddisfacente vi è questo: la vittoria, solo perchè la partita era attesa e pronunciata con discreta passività ruentina mentre che alla risultanza dei fatti i ruentini bene o male hanno tenuto duro.

Dell'esordio della squadra bianco nera dobbiamo quindi essere lieti. Così come giuocatori e sportivi sono stati lieti di apprendere che Barale è stato riconfermato e con funzioni di *trainer;* egli verrà ogni giovedì ad allenare titolari e riserve. Del che ci rallegriamo anche noi inviando allo sportivo coscenziosissimo i nostri auguri.

Le due formazioni della squadra (primo e secondo tempo) le lasciamo nella penna. C'è tempo a segnalare particolarmente questo o quello e quindi solo dalle partite che i ruentini domenica giuocheranno a Spezia, sul campo Picco, contro il Terni e domenica 29 a Rapallo contro il Dertona, ...si potrà trovare il mezzo e il modo di lanciare in pasto degli sportivi rivieraschi quella formazione che sosterrà con fede e coraggio garibaldini l'urto del campionato di I divisione.

Una corrente d'aria fresca

nella stagione calda è molto gradita, ma causa spesso raffreddori. Si prendano allora come sempre le

Compresse di **Aspirina**

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Il XX Settembre sportivo

Genoa 1893 - Ruentes 3-1

La pioggia - scatenatasi a 20 minuti dall'inizio - ha fatto in un primo tempo sospendere l'attesissima partita che si annunciava movimentata ed interessante. Il giuoco veniva poi ripreso una seconda volta, sempre con la pioggia, e, totalmente, erano 70 minuti che venivano svolti dalle due squadre entrate in campo agli ordini dell'arbitro Ciamberlini.

La squadra genoana ha soddisfatto specialmente nei nuovi acquisti. Tanto Albertoni che Notti, Patris, Casanova e Moruzzi hanno qualità pregevoli e di essi sentiremo parlare indubbiamente con molta considerazione durante l'annata sportiva.

La squadra ruentina ha sostenuto valorosamente l'urto pur presentando qualche inevitabile manchevolezza, cui pose maggiore risalto la classe eccezionale degli avversari.

Genova 1893 segnava per merito di Bodini due volte e quindi con Casanova, Ruentes per merito di Oliva.

La direzione del Ruentes si prodigò per tributare agli ospiti le più cordiali accoglienze. Al capitano dei rosso bleu venne offerto un mazzo di fiori e il bell'album con le pregevoli riproduzioni delle bellezze della nostra città eseguite dal Craffonara.

Presenziarono la partita il nostro Podestà cav. Solari e il cav. Sanguineti Presidente dell'Ente Sportivo Provinciale Fascista.

Genova 1893: Bacigalupo, Spigno (Stratta), Moruzzi, Rosso, Albertoni, Parodi, Levratto, Casanova, Notti, Bodini, Patris.

La nuova categoria del "soci sostenitori"

Il C. S. Ruentes comunica:

Allo scopo di soddisfare il desiderio di molti appassionati, questa direzione è venuta nella determinazione di istituire la categoria dei «Soci Sostenitori» categoria che versando subito la somma di lire cento avrà diritto all'ingresso gratuito sul campo del Littorio per la durata di un anno per tutte le manifestazioni che vi verranno svolte dal Circolo Sportivo Ruentes.

I Soci sostenitori verranno muniti di una tessera speciale di riconoscimento che dovrà essere esibita all'ingresso al campo agli incaricati del servizio biglietti.

Plaudiamo alla iniziativa già adottata da molte principali Società sportive e ci auguriamo che abbia il desiderato successo.

La seconda divisione

Sono stati definitivamente formati i gironi della seconda divisione. Ecco quello A. che ci interessa.

Girone A. — Pontedecimo, Imperia, Spes, Entella, Vado, Grifone Ausonia, Italia Nuova, Terni, Fedelissima, Saviglianese, Albese, Val Pellice, Tigullio, Braidese.

NUOTO

Criterium Naz. di Chiusura

Rapallo - 13 Ottobre

In unione al Ruentes, Littorio e comitato presieduto dal Podestà, il sempre appassionato Luigi Bacigalupo prepara pel prossimo 13 Ottobre un criterium nazionale di nuoto per la chiusura della stagione sportiva 1929.

La manifestazione si svolgerà, come al solito nel Porto Carlo Alberto e lo specchio delle gare sarà convenientemente predisposto con corsie e partenza a tuffo in modo da avere per i nuotatori una quasi perfetta piscina.

L'iscrizione alle gare e l'ingresso al molo del pubblico saranno gratuiti. Queste belle riunioni aventi lo scopo di propagandare sempre maggiormente lo sport del nuoto, non hanno bisogno di intralci, anche minimi. Col libero ingresso si favorisce la propaganda e si attira pubblico in sempre maggior numero. Si spera di radunare a Rapallo i migliori nuotatori italiani specializzati sulle distanze fissate. La nostra città ha sempre assolto brillantemente i suoi doveri di ospitalità ed i nuotatori e le Società vi ritornano volentieri ad ogni propizia occasione. Si disputeranno tre gare: metri 100, 400, 1500 alle ore 15. Eventuali batterie saranno corse al mattino alle ore 10.

Sono già pervenuti a Luigi Bacigalupo pregevoli premi quali: due med. oro del Podestà, una d'oro del Sig. Escher, un oggetto artistico della ditta Franzi di Genova.

YACHTING

Deliberazione della Direzione dell'U. L. P. Y.

Il Consiglio Direttivo dell'U. L. P. Y. in accordo con la Commissione Tecnica, nella sua riunione del 17 corrente, ha deliberato di indire la prova di «repechage» per la Zona di Levante il 22 corrente a Priaruggia, organizzata dall'Unione Sportiva Priaruggia. Correranno in tale regata i canotti primi classificati nella propria serie, appartenenti alla Sezione del 2. Levante con i secondi classificati della Sezione del 1 Levante. I vincenti disputeranno le due prove finali con i primi classificati della sezione 1. Levante e della zona di Ponente. Le finali si svolgeranno alla Foce il 29 corrente, organizzate dal Club Nautico Popolare Foce e il 6 ottobre a Sestri Ponente organizzate dal Gruppo Vela di quella Sezione della lega Navale Italiana.

Veniamo a conoscenza che ai suddetti campionati parteciperà l'imbarcazione *Iride* dell'avv. Antonio Costa d S. Margherita Ligure.

A lui formuliamo i nostri più vivi auguri di successo nella prova per la serie dei metri 4,50 a cui il suo canotto parteciperà. Oltre alla serie dei 4,50 verranno corse per il titolo di campione ligure le altre serie dei 5,50 e dei 4 metri.

Leggere in 6.a pagina il Regolamento del Concorso Pronostici Sportivi.

DANCING EDEN PALACE

VIALE GENERALE DIAZ

RAPALLO

Unico ritrovo elegante di Rapallo con splendido giardino

Grandiosa "patinoire" per le danze

Sceltissima Orchestra

AMERICAN BAR

Tutte le sere trattenimenti danzanti dalle 21 alle 2

Maestro di danze Sig. SARDO Pietro

:: INGRESSO LIBERO ::

Collegio "Dame Orsoline"

Si comunica che le iscrizioni alle classi Elementari, al corso Ginnasiale e Magistrale si accetteranno fino al 15 ottobre.

Le lezioni cominceranno regolarmente il 2 di ottobre.

Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione del Collegio.

AVVISI ECONOMICI

Causa partenza vendo camera da letto stile Barocco, camera da pranzo antica, per schiarimenti rivolgersi alla direzione del Giornale il «Mare».

Vendesi mobilio usato di appartamento. Villino Caprile 48 - Corso Umberto I, Rapallo.

Scuole

del Collegio S. Francesco

Dirette dai Padri Somaschi

Convitto, semiconvitto, esternato.

Sono aperte le iscrizioni alle classi Elementari Interne, al corso Ginnasiale e Integrativo di preparazione per l'ammissione all'Istituto Tecnico Superiore; al Nautico; al Liceo Scientifico ed alla Magistrale Superiore.

Gli esami di ammissione e di riparazione avranno luogo dal giorno 17 Settembre al 22 per tutti i corsi. Le scuole principieranno il giorno 2 Ottobre.

Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Ogni bevanda "CLAYTON"

è contenuta in apposita bottiglietta sterilizzata la quale essendo ermeticamente chiusa con speciale tappo a corona offre la migliore garanzia contro ogni adulterazione del prodotto .. ..

CINEMATOGRAFI "REALE" "EDEN"

"REALE"

Stasera e domani

Un film gigante

GLI

AVVOLTOI dell'HUDSON

inter.te principale

LOIS MORAN

già insuperabile in

"Capitano di Singapore"

"EDEN"

Domani

L'affascinante film

SOTTO LO SGUARDO di Allah

interprete principale

RICHARD BARTHELMESS

Prezzi d'ingresso ribassati:

Galleria lire 4 - ridotto lire 2

Platea lire 2 - ridotto lire 1,20

DOPO IL RACCOLTO

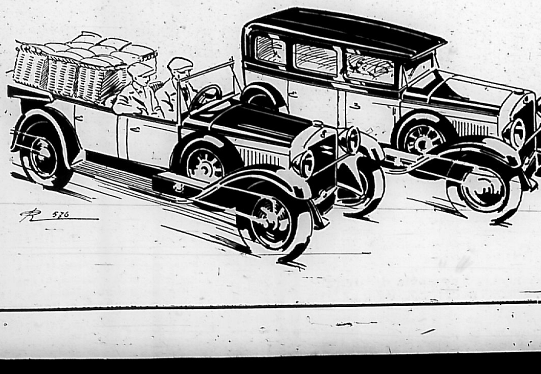
Ogni proprietario di campagna ha mille modi per investire utilmente i suoi risparmi.

L'acquisto di un'automobile che agevola le comunicazioni al paese, al mercato, alla città; che fa risparmiare tempo, fatica, che permette di aumentare il proprio lavoro e di meglio curare gli affari, che procura nello stesso tempo il più piacevole degli svaghi, costituisce fra i vari investimenti di denaro il primo che deve scegliere il possidente moderno.

L'automobile non è più un lusso, ma un genere di prima necessità che costa all'incirca quanto prima della guerra, pur essendo enormemente migliore e più perfezionato di allora. Il cavallo non è migliorato, mangia anche quando non lo si adopera, e costa molto di più che una volta.

La FIAT, offre oggi la vettura ideale per il proprietario di campagna: la "sei cilindri 520", a cinque posti, alla quale può essere in breve ora applicato un ballon smontabile: vettura pratica, robusta, elegante, veloce. Essa vi porterà ovunque, d'estate e d'inverno, riparati dalle intemperie, dal freddo e dal sole. Quando vorrete rivenderla, troverete facilmente un acquirente.

La 520 con carrozzeria Torpedo non costa che 22000 lire, ballon per trasformarla in chiusa 2800 lire, ed il tutto si può acquistare, volendo, anche a rate, presso



GARAGE MERELLO

RAPALLO

VIALE DELLE AMERICHE TELEFONO N. 93

www.internetculturale.it

Agenzia per la Liguria
ERALDO DIANA & C.
Ufficio-Esposizione: Salita S. Caterina 40 r. - Telef. 55-186
Garage: Via A. Volta - Telefono 53-802
GENOVA

ALFA ROMEO

CAMPIONE D'ITALIA 1928

LE VITTORIE RECENTISSIME

La Corsa automobilistica più veloce d'Europa

Circuito di Monza

1. assoluto Achille Varzi su **Alfa Romeo P. 2** alla media oraria di km. 187,136 - Giro più veloce: Varzi, media oraria di km. 200
1. della seconda batteria Brilli Peri su **Alfa Romeo P. 2**

Circuito di Lilla (Francia)

Categoria corsa: 1. Zehender su **Alfa Romeo 1750**
Categoria Sport: 1. Rigal su **Alfa Romeo 1750**
Categoria Signore: 1. Desprez su **Alfa Romeo 1500**

"TIPI" ALFA ROMEO
6 C - Turismo 1750
6 C - Sport 1750
6 C - Super Sport 1750
(CON O SENZA COMPRESSORE)

Solidità - Resistenza - Velocità

CITROEN ITALIANA

Vettura elegante: "C 6"
TORPEDO 4-5 p. - TORPEDO 6-7 p.
BERLINA 4 p. - GUIDA INT. 4-5, 6-7 p.

"C 4"
TORPEDO 4-5 p. - TORPEDO 6-7 p.
BERLINA 4 p. - GUIDA INT. 4 5, 6-7 p.

Veicoli utilitari: "C 4"
TAXI - CAMIONCINO CON TELONE port. 700 kg. - FURGONE port. 700 kg.

"C 4 D"
AUTOCARRO por. 1000 kg. - FURGONE

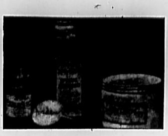
Carrozzerie speciali: "C 4 D"
AUTOAMBULANZE - AUTOBUS per alberghi - AUTOBUS per servizi pubblici
AUTOBOTTE

Forti riduzioni di prezzo -:- su tutti i tipi -:-

Sub-Agenzia per RAPALLO e S. MARGHERITA LIG.
QUAGLIA SEBASTIANO
RAPALLO: Garage, Corso Regina Elena - Telef. 67 -:- S. MARGHERITA LIG.: Garage, Corso Regina Elena - Telef. 80

ESPOSIZIONE: Rapallo, Corso R. Elena, Palazzo Royal

www.internetculturale.it



ELIZABETH ARDEN Ltd.

TOILET PREPARATIONS

25 OLD BOND STREET LONDON W. I.

OFFICES 5 COOK STREET W. I.

DEPOSITO PER LA LIGURIA ORIENTALE:

MATTEINI

RAPALLO - Corso Regina Elena, n.i 4-14

Fornitore di S. A. R. la Duchessa di Genova e R. R. Principi

Prossima apertura nuova grandiosa sede

RAPALLO

Via Vittorio Emanuele, 14 - Via Marsala, 17

Il secondo Concorso Pronostici Sportivi del MARE

Primo premio finale:

UNA BICICLETTA

REGOLAMENTO:

Il Mare indice anche quest'anno il suo **Concorso Pronostici Sportivi a premi settimanali e finali.**

Ogni settimana verrà assegnato al concorrente che avrà totalizzato con la sua scheda il maggior numero di punti un premio di lire **Dieci**, che verrà subito pagato presso i nostri Uffici (Tipografia Tigullio, Nuova via Giustiniani) e inoltre tre punti per concorrere alla classifica finale. In caso di parità tra più concorrenti si procederà alla estrazione a sorte per il premio di lire 10 mentre che i 3 punti verranno assegnati ai vari concorrenti risultati in parità. Agli altri concorrenti che avranno sorpassato con la propria scheda 10 punti (10 esclusi) verranno assegnati 2 punti per la classifica finale e a tutti gli altri 1 punto.

Sono stabiliti per premi finali: **Una bicicletta tipo corsa oppure da viaggio** (a scelta del vincitore) che ci verrà fornita dalla Fabbrica Cicli Florenzo Sacco di Rapallo; **Una Penna Stilografica con rivestimento in oro; una penna stilografica.**

In caso di parità finale tra più concorrenti si procederà alla estrazione a sorte alla presenza degli interessati e i premi verranno assegnati secondo l'ordine di estrazione.

La scheda comprenderà partite **del Campionato di prima e seconda divisione.**

Ogni concorrente potrà inviare col suo stesso nome più schede purchè sieno collegate fortemente con una spilla o altro mezzo adatto, **pena l'annullamento di esse.** Verrà naturalmente tenuto conto della scheda più favorevole a chi concorre, mentre le altre andranno distrutte. Il nome del concorrente dovrà essere scritto su tutte le schede inviate.

Le schede dovranno essere scritte in modo leggibile. Quelle in istato indecente o mal scritte verranno senz'altro cestinate.

Le schede dovranno pervenire ai nostri Uffici entro le ore indicate di volta in volta sulla scheda. Tale **norma avrà rigorosa applicazione.**

L'assegnazione dei punti di scheda resta la stessa dello scorso anno: tre per il risultato indovinato con piena esattezza, uno per il risultato indovinato pur sbagliando il numero dei goals, zero per il risultato non indovinato o erroneamente segnato.

Il Mare si riserva il diritto di modificare tutte le volte lo crederà opportuno, le norme del Concorso per renderlo sempre più vario ed attraente.

Tutti possono partecipare al Concorso Pronostici del « Mare ».

Se - come nello scorso anno - vi saranno dei premi offerti da ammiratori, alla loro assegnazione sopraintenderà la Commissione del concorso dopo aver esaminato eventuali desideri dei donatori.

Il MARE accetterà ben volentieri doni da aggiungere a quelli enunciati e si augura anzi che numerosi siano coloro che vorranno contribuire ad accrescere la dotazione del Concorso.

Il MARE pubblicherà la prima scheda Sabato 28 Ottobre. :: SPORTIVI, prenotate il MARE alle Edicole!

www.internetculturale.it

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte, in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia *«Nobilissimo figlio dell'Umbria madre»*, — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Rinforzate vostri reni

Fate che la vita sia ancora un piacere! quel dolore là dove la schiena si restringe quell'irregolarità dell'urina; quel sentirsi stanco, nervoso e vecchio o sfinito; quei mali di testa e vertigini, possono essere causati tutti da debolezza renale, che voi potete vincere.

Ridiventate idonei e sani, col prendere le Pillole Foster per i Reni. Questa medicina renale provata dal tempo, dà ai reni sfiniti precisamente quell'aiuto rinforzante che occorre, assistendoli nel purificare perfettamente il sangue.

Così le Pillole Foster per i Reni sollevano, e possono anche prevenire, sintomi renali opprimenti, come reumatismo, sciatica, lombaggine, idropisia, pietre nei reini o infiammazione de la vescica. Incominciate adesso a prendere le Pillole Foster e noterete come vi rimetterete presto in florida salute. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 14 al 20 settembre 1929:

Barometro Altezza	Massima	766
	Minima	758
Termometro Temp.	Massima	25
	Minima	16

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est, Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	1
» variabili	5
» nuvolosi	1
» con pioggia	1

Pluviometro: Acqua cad. mm. 12

Igrometro: massimo 96 - minimo 62

Per i corredi da sposa

...di lusso e speciali

preferite dare commissioni alla

RINOMATA MANIFATTURA

Pizzi e Ricami artistici

ZENNARO MARIO

:: RAPALLO ::

Viale Americhe, 28 Telefono 60

Lingua Tedesca

Corrispondenza - Traduzioni
Lavori Tecnici - Scientifici - Letterari
Tesi per esami - Lezioni

P. Roulph
CHIAVARI
Corso Assarotti 17

Vendesi

anche a lotti separati terreno centralissimo con costruzione e due zone libere per costruirvi. Rivolgersi alla Tipografia Tigullio, Rapallo.

Compresse di **Elmitolo**

Ottimo disinfettante delle vie urinarie, efficace nelle conseguenze della blenorragia e nelle infezioni intestinali. Sciolte in acqua (eventualmente con un po' di zucchero) dànno una gradevolissima bevanda. Informarsi dal Medico.

Pubblicità autorizzata, Prefettura Milano N. 11260.

Chiavari
Gr. Hôtel Moderno

Distinto - Famigliare
Concerti Serali - Ballo
prop. DANTE CORRADI

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Mobilificio Giovanni Ratto

CHIAVARI

Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.

Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.

Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.

Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Pro Casa del Balilla

(*R. S.*). Le gentili signorine Elisabetta e Maria Ghio sempre presenti in ogni opera di bene, hanno rimesso all'egregio nostro Podestà, a mezzo del sig. Vittorio D'asso, la cospicua offerta di L.1000 da destinarsi al fondo Pro Erigenda Casa del Balilla. Il cav. Brignardello ha molto gradita la generosa offerta e mentre addita le signorine Ghio alla dovuta riconoscenza delle Camicie Nere Chiavaresi ha fatto pervenire alle munifiche benefattrici il suo vivo ringraziamento.

Per i proprietari di autoveicoli

Visto il R. D. 2-12-1928 n. 3179 e la circolare Prefettizia N,28195 del 7 avverte: i proprietari di autoveicoli devono provvedere regolarmente alla sostituzione delle targhe di riconoscimento che, per deterioramento, risultino non chiaramente leggibili anche a distanza, per procedere a tale sostituzione il proprietario deve presentare, per il tramite della Prefettura presso la quale l'autoveicolo è immatricolato, all'Ufficio incaricato della distribuzione delle targhe, apposita e regolare istanza, in doppio originale, uno dei quali sarà restituito dalla Prefettura all'interessato, con l'indicazione della data della presentazione per essere esibito ai funzionari ed agenti in caso di contestazione di contravvenzione, e lo altro trasmesso all'Ufficio di distribuzione predetto. La consegna della nuova targa al richiedente deve essere effettuata, da parte dell'Ufficio, incaricato della distribuzione entro 15 giorni da quello della data di presentazione della domanda. L'Ufficio stesso, all'atto della consegna della nuova targa, ritirerà quella deteriorata, che, a sua cura, deve essere distrutta, nonchè l'esemplare della domanda in possesso del richiedente. Dell'avvenuta consegna della nuova targa sarà data comunicazione immediata alla Prefettura alla quale deve essere anche restituito, per l'annullamento l'esemplare della domanda ritirata.

Prezzo del Pane

Il Podestà cav. Salvatore Brignardello visto il prezzo attuale della farina per panificazione decreta: fino a nuovo ordine il prezzo del pane è stabilito come segue: Pane in forme da 150 a 200 gr. al kg. L. 1,90; Pane in forme inferiori agli 80 gr. al kg. L. 2,10.

Escursionisti Chiavaresi

Domenica 22 Settembre 1922: Festa dell'uva. — Ritrovo in Piazza Cavour alle ore 5,15; partenza alle 5,30 per Lavagna, S. Giulia, Sorlana e Monte Capenardo. Ritorno per S. Giacomo, S. Rocco, e N. S. del Ponte, in arrivo a Chiavari alle ore 19. Colazione al sacco. Direttori di gita sigg. Valle Luigi e Pace Floriano.

Abbonatevi e diffondete

R. Istituto Tecnico

Iscrizioni per l'anno 1929 - 30

Gli alunni di questo istituto che intendono frequentare la scuola nell'imminente anno scolastico 1929-30, debbono presentare al Preside domanda firmata dal padre o dal rappresentante, in carta libera, non oltre il 30 c. m., colla ricevuta del versamento della prima rata frequenza (L.80) per il corso inferiore e L.150 per il corso superiore, e della tassa di immatricolazione per gli aspiranti alla I inferiore e alla prima superiore (L.60); oppure colla domanda di esonero, in carta legale da L.2, debitamente corredata. Per gli alunni d'altro Istituto e per quelli che si iscrivono per la prima volta la domanda deve essere fatta in carta legale da L. 2: i primi vi uniranno anche la pagella scolastica dell'Istituto di provenienza, gli altri i seguenti documenti: a) Certificato di nascita b) Certificato di rivaccinazione o sofferto vaiuolo c) Titolo di studio relativo della classe cui si aspira d) Attestato d'identità personale. I provenienti da scuole di tipo diverso dovranno pure pagare la tassa di immatricolazione (L. 60). Tutti dovranno versare in Segreteria: L.30,80 per l'educazione Fisica e L.12 per Diario scolastico, Bollo per la pagella, associazione Biblioteca e Cassa scolastica ecc.

Nel Grand Hotel Moderno

Sono ospiti di questo elegante ed aristocratico Grand Hotel le seguenti famiglie: S. E. il generale Pietro Panizzardi e figlia Carla di Roma, avv. marchese Gallo di Genova, cav. uff. Niccolini Luis di Lima, sig.ra Maria Peschiera Niccolini di Lima, signorina Delia Niccolini di Lima, sig. Luis Queirolo di Lima, cav. uff. Leopoldo Puccio e famiglia di Genova, Giuseppe Podestà e famiglia di Buenos Ayres, cav. Bellotti Giuseppe di Genova, signorine Romilda e Angelina Tronconi di Varese, sig.ra Leone Antonietta di Roma, signor Alfano Leone di Roma, signorine Anita e Nerina Budin di Roma.

I pellegrini Uruguayani nella loro visita alla nostra incantevole città hanno alloggiato in questo magnifico Hotel dove mons. Aragone, Arcivescovo di Montevideo, si è complimentato con i proprietari coniugi Corradi per l'ottimo trattamento loro usato.

Federazione Prov. Fascista dei Commercianti

Il Commisario di zona cav. Alberto Chierasco. Comunica: *Gita Sociale.* A complemento del precedente comunicato si conferma che la gita sociale avrà luogo domenica 29 corrente col seguente itinerario: Chiavari, Rapallo, Recco, Uscio, Cattorna, Cicagna, Chiavari. Partenza in autobus da Piazza XX Settembre alle ore 7,30. Pranzo alle ore 12,30 all'Albergo Moderno in Cattorna. Ritorno a Chiavari alle ore 17,30. Quota di L.25 per coloro che usufruiranno di mezzi propri L.38 per chi si vale dell'autobus. Le iscrizioni si ricevono presso i sigg. Capo Gruppo e presso la segreteria del Commissariato di Zona.

L'insediamento di S. E. Lessona alle Colonie

Lunedì mattina, 16 c. a., S. E. l'on. Alessandro Lessona, neo Sottosegretario di Stato per le Colonie, dopo aver retto per oltre quattordici mesi il Sottosegretariato per l'Industria, il Commercio e la Previdenza Sociale, lasciava il Ministero dell'Economia Nazionale congedandosi dal personale e ringraziando i Direttori Generali per l'attiva, proficua collaborazione prestatagli.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, S. E. Lessona prestava il giuramento di rito nelle mani del Capo del Governo e quindi si recava insieme al suo Ministro, S. E. il Generale De Bono, all'ex Palazzo della Consulta, in Piazza del Quirinale, ove ha sede il Ministero delle Colonie, per prendere possesso del nuovo alto ufficio.

In uno dei magnifici saloni del Ministero era riunito tutto il personale per rendere omaggio a S. E. De Bono, già Sottosegretario ed ora Ministro per le Colonie e per dare il benvenuto a S. E. Lessona.

Il Ministro volle presentare lui stesso i Direttori e i Capi Servizi al neo Sottosegretario di Stato, al quale porse il suo saluto cordiale dichiarandosi felicissimo di avere in lui il suo collaboratore diretto.

«Miglior regalo — concluse S. E. De Bono — non poteva farmi il Duce assegnando alle Colonie l'On. Lessona che oltre alle doti dell'ingegno porta con sè — come lo porto io — lo spirito altissimo dell'Ufficiale dell'Esercito».

S.E. Lessona ringraziava commosso e dopo aver accompagnato il Ministro al suo Gabinetto si insediava al posto di Sottosegretario iniziando senz'altro il lavoro.

A ricoprire il posto di Capo della Segreteria Particolare S. E. Lessona ha chiamato il Comm. Columbano, funzionario del Ministero e a Segretario particolare il fedelissimo Archenti, che già era con lui all'Economia Nazionale.

Associazione Generale Fascista del pubblico impiego

E' aperto un concorso per il conferimento di 45 borse di studio a favore dei figli inscritti all'Associazione per l'anno scolastico 1929-30. Tale concorso si chiude il 30 corrente. Per maggiori notizie rivolgersi al Fiduciario della Sezione Comuni ex Circondario di Chiavari alla sede Sociale Via Vittorio Emanuele n.16 piano 1.o.

Spettacoli

Cinema Pro Famiglia. — Sabato e domenica si projetterà in questo elegante ritrovo un grandioso capolavoro cinematografico in 5 atti seguirà «Luce» e comica.

Abbonatevi oggi stesso!

PER QUALUNQUE LAVORO TIPOGRAFICO E DI LEGATORIA RIVOLGETEVI ALLE

ARTI GRAFICHE TIGULLIO
RAPALLO Nuova Via Giustiniani TELEFONO 56

SPECIALITA' IN MANIFESTI
ESECUZIONE PERFETTA DI QUALUNQUE STAMPATO

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

Il commerciante avveduto e intelligente fa la réclame dei suoi prodotti sul MARE perchè sa ci trova il tornaconto.

L'HOTEL MANZONI

di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

PAOLO L. ZUNINO

avverte la sua Spett. Clientela che il PROPRIO negozio situato in Corso Italia, 9, è stato trasferito in PIAZZA GARIBALDI, accanto farmacia Internazionale

ACCORRETE al NUOVO EMPORIO dove troverete ogni articolo a prezzi convenienti: Maglierie - Mercerie - Biancheria - Telerie - Valigeria. :: Continua la LIQUIDAZIONE CALZATURE A PREZZI IRRISORI

MAURILIO FOLCIA

Rapallo :: Via Giustiniani, 3
LABORATORIO DI TAPPEZZIERE IN STOFFA
Poltrone d'ogni stile e copritura in pelle
Lavorazione accurata per l'automobile di lusso e comune
Specialità per capote TORPEDO - LANDAULET - TIPO WEIMANN
Specialità per fascie moderne ed imbottiture interne
Esecuzioni in giornata Prezzi miti

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI

RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II

Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,

SANTA MARGHERITA LIGURE

Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 4

La mamma!

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

— Dove? — domandò di scatto Lucilla, con sgomento.

— Sulle spalle: un fiore rosso di carne egli aveva, come un fiore vivo. Io amavo i fiori e li desideravo sempre. Un giorno, ch'era incinta di lui, uno ne vidi e lo toccai, ma non potei averlo. E lo desiderai tanto. Quel fiore restò nel mio nato. Ora egli lo sapeva che io lo avrei sempre riconosciuto. Così quando mi ritrovai quell'altro nella culla e il fiore non lo aveva, non potei più amarlo. Non era mio figlio.

Lucilla ascoltava e il dubbio si era fatto ormai certezza. Sentiva che il suo odio immenso, il suo amore immenso avevano ragione di essere; che l'uno e l'altro dei due uomini incontrati, quello che si diceva suo fidanzato e l'altro che una volta soltanto era passato dalla sua porta, erano gli attori di un gran dramma, quello della sua vita.

Ella non poteva, non sapeva parlare. Che avrebbe detto? Non pensò alle parole, proruppe in un grido, che pareva pianto e urlo nello stesso tempo:

— Voi siete la mamma!

La vecchia non capì il significato di quel grido straziante e rispose:

— Son la mamma e cerco mio figlio.

— Non è Gaetano o Lorenzo, non è lui — vostro figlio — riprese più calma Lucilla. Non è lui, lo so, ormai. Ed egli si crede vostro figlio, il figlio di Gaetano Donizetti, del compagno di mio babbo, e ha preso tutto il suo denaro, vi fece rinchiudere ed ora vuol essere mio marito. E ci ha rubato tutto, a me e a mio padre. Son povera, ma lo caccerò. Lo cacceremo insieme, come un cane. Restate quì, con me. Ecco: c'è la prova. Anche egli me lo ha detto un giorno, che doveva averci un fiore sulla carne, un fiore rosso, come quello che voi avete toccato. Ma non ce l'ha quel fiore. Non lo ha mai mostrato. E' un vile.

La vecchia pareva non ascoltare.

— Ecco, continuava Lucilla — Voi siete la mamma, ma non di lui.

— Di lui, no! la vecchia aggiunse.

— Capite, allora — riprese Lucilla. Capite allora! non siete pazza; avete sofferto. Questo sì. Ma ora è passato.

— Non ancora è passato — riprese la vecchia — finchè non lo trovi. Io son la mamma. Voi lo avete detto e devo avere il mio figliolo.

— Lo avrete, vi aiuterò a cercarlo. Io credo di averlo incontrato vostro figlio. Ed era stato con me bambino: ricordatevi bene. Eravamo insieme in America, tanti anni fa, e si andava per tutte le strade, per tutti i paesi. Vostro marito si chiamava Gaetano, lo ricordate?

— Sì — ella rispose — Gaetano Donizetti era il suo nome.

— E il figliolo vostro si chiamava Lorenzo. Ma anche lo chiamavate Gaetano.

— E' vero.

— Ed ancora con voi c'eravamo noi io e mio padre: Simone ed io!

— Lucilla.

— E' vero, è vero! — esclamò la vecchia. Lucilla siete voi? — chiese quindi.

— Son io!

E si alzò, le si fece presso. La vecchia la strinse a sè, dolcemente e la baciò in fronte.

— Vi ricordate ora — domandò Lucilla.

— Mi ricordo — rispose la vecchia.

— Siete pronta a venir con me?

— Son pronta.

— Ebbene, cercheremo vostro figlio insieme. Mi ha promesso di tornare, poichè egli è passato di quì, ma noi dovremo andargli incontro. Ha mutato nome, però.

— Come si chiama ora? — domandò la madre.

Una tromba d'automobile squillò vicinissima.

— Lucilla ebbe un tremito.

— E' lui! sussultò. E si strinse alla madre come se l'uomo che stava per giungere avrebbe potuto farle del male.

Lorenzo spinse il cancello, entrò. Vide la fanciulla e la vecchia, se ne stupì. Guardò più attentamente.

— Chi è? — domandò, come spaurito.

La vecchia si tolse dall'abbraccio, sospinse via da sè Lucilla e si fece avanti verso l'uomo.

Egli la riconobbe: tremò tutto e non ebbe più ne forza, nè voce.

La vecchia gli era ormai presso: lo guardò fissamente e le disse piano sul volto.

— Io son la mamma, ma non la tua mamma, sappilo.

Lucilla fece al giovine un cenno come a dirgli:

— Compatiscila, lo sai che è malata.

Egli si fece coraggio e carezzò la vecchia, dicendole:

— Ti cureremo.

E si avviò svelto verso la casa. Simone gli era venuto incontro sull'uscio e a lui Gaetano disse:

— Ecco, ho ritrovata la mamma che insiste a non riconoscermi più.

Anche la mamma e Lucilla entrarono in casa.

— Presto ci sposeremo — disse Lucilla a Gaetano. Io ti perdono ogni cosa, e tu perdonami i miei sdegni di qualche volta. Oggi stesso, stasera, suoneremo la marcia di nozze. Poi domani io partirò per un viaggio e faremo le nozze al ritorno.

— Domani partirai? — chiese il babbo stupito.

— Sì, con lei, andremo a mendicare.

— Tu scherzi — interruppe Gaetano. Ne ho tanto denaro io, e tu non hai che chiedermelo.

— E' proprio tuo? — l'interrogò piano Lucilla. Poi aggiunse:

— Fra poco suonerò la marcia di nozze. Sarà l'inizio di un'altra vita, l'addio del passato. Ma non lo posso scordare interamente il mio passato e voglio, perciò, per ancora una volta, ritornare sulla strada.

— Andremo a cercare lui, l'altro, il mio figliolo — interruppe Teresa.

— Lui, l'altro, il vostro figliolo, ha mutato nome.

— Come si chiama? — interrogò la madre.

(*Continua*)

Ciò che esprimono le pitture di Karpoff

Dà luce allo spirito e commozione sincera assistere o partecipare alla lenta faticosa ascensione verso la luce del sole, di un uomo che per fato e più per modestia restava nell'ombra. Karpoff sebben molto giovane si è ormai rivelato al mondo impareggiabile artista.

I suoi studi a Brera sono stati il preludio della sua gloria.

I suoi quadri, esposti, hanno sedotto lo sguardo del più scettico osservatore, hanno trionfato del giudizio e della critica del maestro più severo, hanno affascinato il pubblico colla loro bellezza.

Karpoff. Il tuo nome dice la tua patria.

La grande Russia che, giovanissimo, abbandonasti perchè travagliata da lotte interne ha impresso nel tuo animo la non comune profondità di sentire che la tua mano ha trasfuso nelle tue tele.

Nato artista all'arte hai dato anima e vita.

Il più delle volte ad una esposizione di pittura si sosta innanzi a un quadro, lo si guarda, lo si ammira, si esprime un giudizio più o meno giusto e poi l'occhio vola via rapido in cerca di emozioni nuove. Anche le tue tele, Karpoff, si guardano e si sorpassano, ma lo spirito non può far a meno ogni tanto di tornare indietro e di raccoglievisi sopra. In ognuna di esse è una espressione reale di vita, un palpito, la forza di un sentimento. Esse ti parlano. Il loro linguaggio è chiaro, espressivo, suggestivo. Da esse non spira quella giocondità gioiosa che trilla come il canto dell'usignolo, vibrante di luce e scintillante di colori come i quadri di Esposito che figurano a S. Margherita Ligure vicino ai tuoi. Le tue tele sono profonde, tristi, rivelanti la malinconia ed il misticismo da cui trae nutrimento lo spirito tuo.

Da esse sembra emani una musica arcana che tiene lo spirito in estasi, sospeso, e ti conduce nel regno delle ombre e dei sogni.

Il ritratto del vecchio eseguito nell'anno 1929 da la prova reale del mio giudizio. Guardandolo, ci si chiede: di qual scuola? - Di tutte e di nessuna! Il pennello ha un tocco suo proprio, i colori addossati uno all'altro hanno riflessi incantevoli. Guarda il vecchio verso il cielo, sembra invocare dallo alto aiuto e protezione. L'occhio è vivo espressivo, una magnifica barba bianca corona il mento del vegliardo. Sono poche pennellate ma dalla fusione dei colori in contrasto, ne esce un effetto abbagliante, realistico. Ricordo ancora nudi di donna eseguiti a Brera, un frate in atteggiamento di preghiera, rustici, molti paesaggi tratti dal vero. In tutti la stessa impronta, il riflesso di un intimo spasimo, la tristezza del grande sognatore.

Nella vita dell'arte, pur sempre dura e scabrosa, colma di odi e di invidie, per forza del tuo genio, ti sei aperta una breccia. Non è qui il tuo alloro. Da qui si diparte un più lungo viaggio verso le isole misteriose dove le Muse attendono col sorriso e col bacio della gloria.

T. S. Z.

S. Margherita Ligure.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-8 (Telefono 24-605)

Corso d'Igiene Pratica

Presso la R. Università di Genova, sarà tenuto un Corso completo di Igiene pratica al quale potranno partecipare i laureati in medicina e chirurgia, in medicina veterinaria ed in chimica farmaceutica. La durata del Corso è di mesi due: dal 15 Ottobre al 15 Dicembre e la tassa d'iscrizione è di lire trecentocinquanta.

Il nuovo Ingegnere Capo del Comune

La Commissione per la nomina del nuovo Ingegnere Capo del Comune ha scelto su cinquantasette concorrenti l'Ing. Comm. Tomaso Badano. L'Ing. Badano, trovasi da ben 25 anni presso l'Ufficio Tecnico municipale e sempre diede prova di abilità e competenza veramente ammirevoli. A lui si debbono infatti importanti lavori progettati ed eseguiti quali le due grandi gallerie «Vittorio Emanuele III» e «Regina Elena», gli Istituti Universitari e le nuove Cliniche di S. Martino, il Mercato di Corso Sardegna, l'arginamento della sponda sinistra del Bisagno e numerosi altri.

Nuovo ufficio telegrafico

E' stato aperto al pubblico un nuovo Ufficio Telegrafico, situato nell'atrio esterno della Stazione Principe (lato partenze). Detto Ufficio accetta telegrammi di Stato e privati diretti nell'interno del Regno ed all'Estero. L'orario è dalle 8 alle 24. Dalle ore zero alle 8 l'accettazione dei telegrammi si effettuerà allo sportello N. 3 nell'atrio biglietti.

Mostra d'arte marinara

La Segreteria della III Mostra Marinara d'Arte rende noto agli artisti interessati che i termini per la consegna delle opere sono stati prorogati al 8 Ottobre prossimo. Dopo tale data nessuna opera potrà essere accolta.

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

A S. MARGHERITA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

A CHIAVARI

Il "Mare" si vende presso le edicole: Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto; Varoncini in piazza XX Settembre.

A ZOAGLI

Il "Mare" si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico
diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ
Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista
dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.
CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI
Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::
Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicale, ecc., ecc.
Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.
L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di RADIUM oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la
"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA"
DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.
PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.
E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.
TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.
L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.
Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.
L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12
Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 5-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. A. GISMONDI
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato ore 14-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

MALATTIE
degli occhi e difetti di vista
Prof. Dott. MARIO MAGNASCO
già della R. Clinica Oculistica di Roma
Docente di Clinica Oculistica nella R. Università
Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo
Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12
CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe (Via Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
In GENOVA, Via Casaregis 30-5. Telefono 51-2..
tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus"
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario; Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22..

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim' ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA"
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere
Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa
Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti"
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1073 — RAPALLO, 28 Settembre 1929 - VII

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Maestra Albina Maria
Villa Luigina - Via Cerisola Rapallo

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato):
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Governativa 2.40 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.50 per ogni 3 inserzioni) in più - presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

Ancora Malta

Il dissenso su Malta non riguarda soltanto la Santa Sede. C'è in quell'isola un governo, così detto stricklandiano, dal nome dell'uomo che vi rappresenta l'Inghilterra, che sviluppa un attività anticattolica primariamente e poi antitaliana. E con questo si capisce che si vuol distruggere qualche cosa, come l'anima di quell'isola che fu italiana nel passato e che ancor oggi resta italiana. I maltesi ci son fratelli, anche se sottomessi all'Inghilterra di cui lealmente sottostanno alle leggi, senza inutili illusioni di ribellione. Ma perchè, per una ragione di politica violenta il governo dell'isola ostacola la religione degli isolani e ne tormenta la passione italiana? Che spera e che si aspetta? Il passato non si distrugge e neppure si soffocano le tradizioni di un popolo e di una terra. Malta è ora inglese e bene stà. Lo sanno tutti gli italiani che non hanno certe idee di riconquista. Ma perchè tormentare coloro che nell'isola ingentilitono con cuore italiano, pregano con la fede dei padri e pur ubbidendo agli inglesi, pensano con nostalgia ad una patria che è la loro e che non li ha maledetti? Sentimentalismo questo che non arriva a commuovere il lord del governo maltese. E intanto le vie di Malta, che avevano il lor nome italiano lo cambiano; e intanto in Malta il sentimento nostalgico dell'Italia è ogni giorno offeso nei sudditi che sono inglesi, lo si sà, ma hanno cuore e hanno voce italiana. E questo Lord Strickland non lo vuol permettere.

Il Conto del Tesoro

Il conto del Tesoro, che è in fondo l'espressione più evidente delle possibilità e delle efficienze nazionali, registrava alla fine del mese di luglio un avanzo netto di 15 milioni. Al 31 agosto scorso si registra un fondo di cassa di un miliardo e 638 milioni di lire. Nella parte effettiva, durante lo stesso mese, la gestione presenta accertamenti per milioni 1557 di entrate ed impegni di spese per milioni 1587. Sono superiori a dunque le spese. Buon segno. In Italia si lavora e il lavoro è per la produzione e ricchezza avvenire. Per cui il disavanzo di Agosto è eliminato dall'avanzo del Luglio. L'armonie delle riprese costruttive vanno in accordo con le necessità finanziarie. A coloro che vorrebbero arrivare di corsa e di corsa vedere compiersi il programma annunziato, va detto che l'economia politica deve essere saggia e avveduta. Il Regime sa trovare i fondi dell'attività collettiva e individuale e li sa degnamente sfruttare. Le tasse si sono sempre, in Italia, pagate e ci son sempre stati i malcontenti al riguardo. Ma c'era allora, nel passato, da chiedersi dove andasse il denaro pubblico. Oggi si sà dove arriva. La bonifica integrale e la rinnovazione stradale, gli acquedotti e le grandi opere del Regime sono colossi che anche possono vedere gli uomini di poca vista. E tutta la ripresa immensa di lavori è contenuta nell'armonia di un conto del tesoro semplice e chiaro, in cui i disavanzi e gli avanzi trovano l'accordo mese per mese.

Giannini

E un nome questo che onora l'Italia all'estero. E la potenza del dollaro si racchiude in esso. Pochi oggi in America, anche tra i più alti finanzieri, possono competere con questo uomo, perchè la sua opera è certo la più grandiosa che esista oltre oceano. La Transamerica Corporation è il più potente organismo finanziario che oggi si agiti in commerci e a procurar la ricchezza. Il suo capitale si aggira sui due miliardi e mezzo di dollari ed ogni attività americana ne deve subire il dominio. Son fantastici i dividendi che ogni anno, si hanno, a chiusura del bilancio. Il Giannini fondò, si può dire, questa sua società e la portò avanti da sè, contro asperità di ogni specie, riuscendo ad affermarsi ed a vincere. Son note le sue qualità di lavoratore e di filantropo. In America egli favorisce la cultura italiana e l'ha più volte sovvenzionata con premi e istituzioni. La sua è una battaglia che ha uno scopo e un simbolo. Quello di produrre la ricchezza è forse il meno ambito. L'opera di Giannini nel campo finanziario americano stà a decidere le qualità di una razza: l'italiana. Non solo per l'arte e il bello siamo fatti. Sappiamo eguagliare e superare gli altri anche nelle lotte per il denaro. Gli altri non hanno le nostre possibilità. Veramente la nostra razza ha sola il genio non disgiunto dalla praticità affaristica e finanziaria.

Il censimento agricolo

Al 19 Marzo del 1930 si avrà il censimento generale dell'agricoltura che comprenderà il censimento delle aziende agricole, quello della popolazione agricola e quello generale del bestiame. Il censimento non è stato stabilito dal Consiglio dei Ministri per una semplice statistica, che venga ultimata a soli calcoli, per poter poi dire: tanti sono in Italia gli agricoltori. C'è qualche cosa di superiore e di più degno nel nuovo censimento. Si ritorna alla terra con l'antica fedeltà e si vuole, come a premio, contare quanti sono coloro che vi stanno e come è ordinato il loro lavoro. La battaglia del grano, che varrà a emancipare l'Italia dall'estero, deve essere condotta a fondo e nell'ambiente dove si svolge, deve vigilare il Regime. Il censimento agricolo serve a ciò. Serve a far presente alla campagna e a chi la lavora, il pensiero del governo e del popolo italiano. Veramente gli agricoltori sono ritornati ad essere gli uomini più forti e più tenaci. La loro opera è quella che conta perchè il pane è il principio di ogni benessere e senza di esso viene a mancare ogni attività. Coi commerci e gli scambi è vero che il pane si può avere, ma non sempre. Oggi le barriere tra terra e terra sono aperte ed i mari son liberi a navigare. Ma sempre non potrà essere così. Allora il pane verrebbe a mancare. Ma questo non vogliono gli agricoltori italiani. Quanti sono ce lo dirà il censimento, ma già sappiamo che dal lor numero impareremo ad aver fiducia nel destino della Patria.

Clemme.

La tesi di Lord Cecil

(Lord Cecil, labourista e pacifista, non è mai stato amico dell'Italia. Sulla questione del disarmo egli ha proposto di abolire la coscrizione per instaurare l'arruolamento. La sua tesi serve al più sfacciato imperialismo plutocratico ed è antidemocratica e immorale).

Lord Cecil labourista e pacifista
la pensa a modo suo nel far l'inglese.
Siccome il mare è intorno al suo paese
tien per la pace già il disarmo in vista.
Sulle sue navi? No, sulla tua terra,
Dove non ha timori l'Inghilterra.

E per poter più presto disarmare
vuol che il coscritto non si veda più.
Il coscritto sei tu, popolo e tu
il tuo pane lo sai come mangiare.
E lo difendi fervido e sicuro
anche con l'arme nel tuo pugno duro.

Questo non garba a Lord Cecil che dice
che lo puoi far difendere dagli altri
arruolando soldati fra i più scaltri
che ti lasciano in pace più felice.
Se poi non hai denaro da pagare
tralascia di difenderti e mangiare.

Crepa, capisci! popolo coscritto,
soldato cittadin del bel paese,
pronto all'appello per le sue difese,
col santo patto del tuo sangue scritto.
Ma per fortuna, popolo fascista,
tu lo conosci il Lord...o labourista.

Libri ricevuti

Prof. ALESSANDRO PERI: *Medicina del lavoro, disciplina italica.* A totale beneficio degli orfani dei medici caduti in guerra. Lire 10, presso Tip. Cordani, via Donatello, 36, Milano.

Il paese di Mussolini

Dalla fervida cortesia del Segretario Comunale, del molto Reverendo Don Pietro Zoli (l'ottimo ed umile arciprete di San Cassiano, che mi racconta commosso di aver insegnato il Catechismo al Duce e che oggi è il custode vigile della tomba di Rosa Maltoni) e del simpaticissimo Archimede (il rude bracciante romagnolo ...che disdegna la mancia che gli offro dopo avermi mostrata la rustica casupola dove nacque il Duce e che si vanta di aver insegnato a questi montare in bicicletta) ecco quanto ho saputo e che vi trascrivo, intorno a questa sorgente cittadina.

Predappio Nuova non è che la vecchia frazione di Dovia ora ampliata ed abbellita con superbe costruzioni. In questa frazione il padre di Benito Mussolini, Alessandro, vi esercitava il rude mestiere di fabbro, e non rare volte il figlio ebbe ad aiutarlo nel duro mestiere, mentre la madre, Rosa Maltoni, insegnava nell'umile Scuola di Varano, una piccolissima stanza posta lassù sotto i tetti di quel vecchio palazzo Varano, ora superba sede Municipale. Nello stesso palazzo nacquero il Grand'Uff. Arnaldo e Donna Edvige ed assieme i tre fratelli vennero allevati in una atmosfera di lavoro, di bontà e di fede.

Palazzo Varano è certo la casa più cara al Duce per avervi vissuto venti anni. Quanti ricordi per lui! Ricordi tristi e lieti, pervasi ognuno di un soffio di poesia e di vitalità, quali poteva ispirare il focolare domestico e l'angelo tutelare di questo: la madre Rosa! In una stanzuccia all'ultimo piano era l'aula scolastica ove Ella insegnava a cinquanta ragazzi, e nelle due piccole stanze attigue eravi l'abitazione della famiglia numerosa, perchè comprendeva allora i nomi materni.

Al pian terreno, in un locale umido e buio, trovavasi la bottega da fabbro del padre; nel restante del palazzo inquilini e proprietari confusi in una comune e numerosa brigata. Era un casamento massiccio e quadrato con muri esterni veramente colossali, ed una linea architettonica che lascia supporre abbia appartenuto, nel buon tempo antico, a famiglia nobile, e come in tutti i palazzi antichi vi era una leggenda che lo rendeva interessante. Si disse che fosse abitato da un Principe e per tale motivo fosse denominato il «Palazzo del Principe». Un atrio bellissimo, ad ampie e distese arcate, che è stato mantenuto anche nella attuale ricostruzione, la presenza di massiccie porte di quercia che davano adito a sotterranei, l'esistenza fino a poco tempo fa di un pozzo a coltelli, ove si disse che venivan gettati gli ospiti poco graditi o gl'incauti amanti della Principessa, confermano pienamente come il palazzo dovesse esistere sul finire del medio evo.

Un particolare curioso che il popolino ha infarcito, naturalmente di fatti soprannaturali, vale la pena di essere citato.

In una cantina del palazzo, in un foro del muro eravi un piccolo teschio umano assai levigato nella parte posteriore, tale da sembrare a prima vista un sasso rotondo. Ebbene, a questa testina di morto, che i ragazzi esaminavano sempre con un senso di paura, furono attribuiti fenomeni spiritici perchè una volta che non venne rimessa nella nicchia e fu abbandonata per terra protestò col far intronare tutto il palazzo di scoppi fragorosi che non cessarono fino a quando non fu rimessa a posto. Non si creda che colla ricostruzione sia andato distrutto, anzi, quasi obbedendo ad un senso di rispetto misto a superstizione, il piccolo teschio venne murato nel suo foro dove rimarrà in eterno.

Prospiciente il palazzo vi è un opera veramente grandiosa a cui è stato dato il nome di «Giardino del Littorio» per la presenza (nel centro, fra le aiuole) di un enorme fascio di mortella sempre verde e magistralmente eseguito da giardinieri romani.

Si scende da Palazzo Varano nel sottostante Viale «Benito Mussolini» per una caratteristica gradinata (opera dell'architetto professor Florestano di Fausto). La bellissima movimentazione delle branche e dei ripiani rendono la scalea assai originale e nel contempo maestosa.

Il viale attraversa in tutta la sua lunghezza il paese; ai lati vi scorrono due viali alberati con piante d'alto fusto alternate con oleandri. Lunghesso incontriamo il Palazzo delle Scuole, austera mole, cinta da una sequela di archi e cancellate robuste in ferro battuto. E' preceduto da un piazzale sistemato a giardino mentre dai lati si scende nel cortile posteriore adibito a palestra scoperta. L'edificio conta dieci grandi aule, locali per direzione, museo ecc. e nei sotterranei sono istallati la caldaia per il termosifone, i bagni a doccia ed a vasca per gli alunni e locali diversi ad uso palestra coperta e magazzini.

Finito il viale, ad un chilometro di distanza si arriva nell'umile Cimitero di S. Cassiano, ove si trova la modestissima tomba della madre del Duce.

Morì, giovane ancora, mentre profondeva i tesori della sua mente e dell'animo ai suoi scolaretti. Per Lei, maestra, fu un nome il cui significato trascende dal comune e sale ad una distinzione ben superiore per l'opera saggia e buona spiegata fra il popolo ed i bimbi, e per quel senso di rispetto e di fiducia che infondeva. Fu madre esemplare e degna compagna di Alessandro Mussolini, spirito battagliero che non cedeva la propria fede di fronte alle persecuzioni continue della polizia e la moglie ne sorresse l'animo nei momenti della lotta, ne temperò lo ardore e lo sostituì nei duri momenti dell'assenza.

Alla tomba affluiscono giornalmente i tributi di doveroso omaggio di tutti gl'Italiani. Vi sono tre lampade votive e diverse corone e targhe di bronzo. Gli agricoltori d'Italia, a mezzo delle loro federazioni Provinciali, recano a turno fiori freschi.

Prossima al cimitero è la Chiesa Parrocchiale: S. Cassiano. In essa si recava sovente Rosa Maltoni coi figli giovinetti per pregare ed attingere conforto nella dura lotta della vita. In questa Chiesa vennero battezzati il Duce ed i fratelli.

L'antica Chiesa di S. Cassiano risale certo al 1000 o ad 1100; di essa però non rimane che l'abside e la cripta, che, dallo stile romanico bizantino si desume chiaramente l'epoca della loro costruzione; la nuova Chiesa risale al 1634, si trova nelle sue vicinanze la bellissima quercia, cara alla memoria del Duce, all'ombra della quale ripara qualche volta ancora «riandando con la mente lontano nei ricordi» così mi dice il buon arciprete.

Predappio vecchio trovasi in posizione amena ed è caratteristico nella formazione: le case sono tutte attorno al vecchio e diroccato Castello costruito intorno al 1200 dal capitano di ventura il francese Giovanni d'Epeé, donde il nome di Appio italianizzato e quindi Prè di Appio riduzione di Pietra d'Appio. Pietra d'Appio, quindi dall'enorme masso che sorge sopra il paese e sul quale fu costruito il Castello. Questo dette origine allo stemma di Predappio, costituito infatti da una rocca con tre torri merlate alla ghibellina.

E poichè siamo in soggetto di Castelli, non tralascerò di menzionare la «Rocca delle Caminate», il bellissimo maniero, donato al Duce dai suoi conterranei. Conviene parlarne anche perchè, non solo con la mente e con il cuore si riuniscono questi luoghi sacri ad ogni italiano, ma perchè anche coll'occhio noi li abbracciamo e da Predappio Nuova si dipartono le vie più comode e più brevi per accedervi.

«Caminate» nome strano deriva da «camminamento» o da «camminata» specie di corridoio che corre lungo il perimetro della Rocca, alla Sommità per dar modo agli armati di difendersi agevolmente dagli attacchi dall'esterno.

Della Rocca delle Caminate (riassumo brevemente la bellissima storia ultimamente scritta da Paolo Mastri da Meldola) se ne ha memoria nel 1137. Nel 1201 era di proprietà della famiglia Belmonti di Rimini, indi venne bruciata dai Faentini uniti ai Bolognesi e Tossignanesi in lotta con Forlì. Indi Rinaldo Belmonti rioccupa nel 1248 il colle e ricostruisce ancora una volta il fortilizio. Gli Ordelaffi, signori di Forlì, ne divengono verso il 1380 i dominatori per brevissimo tempo, perchè nel 1390 l'abate di S. Maria in Cosmedin di Ravenna riconferma l'investitura dei Belmonti. Ma gli Ordelaffi ritornano all'attacco in forze e conquistano nuovamente il Castello per poi cederlo a Carlo Malatesta nel 1407, che lo occupava per ordine del Pontefice che lo regalava a quest'ultimo nel 1420 per i servigi resi alla Santa Sede. I Malatesta alla lor volta, la cedevano di nuovo ai Belmonti, di cui furono costanti amici e sostenitori.

Nel 1424 le soldatesche del Duca di Milano si impossessarono del Castello che poi lasciarono, dopo aspra lotta, ai Forlivesi che nel 1430 lo cedettero al Papa dal quale passò nuovamente ai Belmonti.

Da quest'epoca fino al 1600 susseguono continuamente le occupazioni, le aspre lotte, le distruzioni nei pressi di questo Castello. Vediamo sulla scena nuovamente gli Ordelaffi di Forlì fieri nemici dei Malatesta da Rimini, il Papa Pio VI, Papa Paolo VI, Ambrogio Manfredi da Faenza, Roberto Malatesta ed infine Pio Ordelaffi che distrugge il Castello lasciando illesa la torre.

Dal 1600 al 1800 la Rocca delle Caminate ebbe una storia meno turbinosa e, per quanto fosse sempre oggetto di dispute e contese, non fu cagione di spargimento di sangue. Valentino Borgia, Repubblica Veneta, Giulio II, Leone X, Principe Alberto Pio da Carpi, Principi Aldobrandini, Clemente XII, Comunità di Meldola, nuovamente Principe Aldobrandini-Borghese, che cedettero poi ai Doria Panfili; nel 1834 ne furono proprietari.

Concessa in enfiteusi ai Signori Baccarini di Forlì nel 1853 passò poi al Prof. Delle Vacche ultimo proprietario prima che il castello ricostruito nella sua bella e possente linea passasse a S. E. Benito Mussolini, per omaggio dei romagnoli.

Il 28 ottobre 1927, alla presenza di S. E. Federzoni si inaugurava il faro tricolore che di notte lancia la sua tagliente luce nella vasta pianura romagnola e nel mare, oggi e più che mai nostro.

Hilda G. Bernardi.

LA CRITICA PER LA CRITICA E' INSULSA, LA CRITICA IN MALAFEDE E' ANTIFASCISMO; MA LA CRITICA FATTA SENZA SECONDI FINI E CON UN SOLO FINE — QUELLO CIOE' DI PERFEZIONARE INCESSANTEMENTE LO STATO NELLE SUE AMMINISTRAZIONI — E' FECONDA E DEV'ESSERE ACCOLTA DAGLI UOMINI RESPONSABILI — E NON INFALLIBILI! — NON CON ACRIMONIE, MA CON SODDISFAZIONE.

MUSSOLINI

(DAL DISCORSO 14 SETTEMBRE).

LA MISURA PRIVA DI LEGALE CONTROLLO

Il contatore elettrico

Ho avuto più volte occasione di accennare qualche particolare in merito al contatore elettrico; ma l'argomento è vasto e non sempre alla portata dei profani in materia di tecnica elettrica. Dato che questo minuscolo apparecchio è diventato oggi un'articolo indispensabile in ogni famiglia ed industria per la misurazione dell'energia elettrica, così il soffermarsi su di esso, non è inutile cosa per gli utenti tutti interessati.

Tale apparecchio di innocua apparenza, reca il più delle volte sgradevole sorpresa alla presentazione della tabella di pagamento dell'energia consumata; e si rimane perplessi di fronte ad una cifra inaspettata, perchè non corrispondente al consumo che si credeva di minore portata.

Poichè la trattazione completa del contatore elettrico richiederebbe un voluminoso libro, limiterò la mia descrizione alle parti più importanti e vedrò di scrivere in modo che anche i profani possano seguire il filo del discorso, senza che abbiano l'impressione di trovarsi di fronte ad un problema insolubile.

Il progresso raggiunto nel campo dell'elettricità, ha posto tutti in grado di utilizzare l'energia per i più svariati usi; e di qui la necessità di studiare un sistema perchè ogni consumatore contribuisse finanziariamente in ragione della quantità di energia consumata. Non pochi furono i sistemi adottati per il passato e il più diffuso quello a forfait; ma quest'ultimo si può dire oggi quasi scomparso, in seguito alla constatazione di abuso da parte della società distributrice oppure del consumatore. L'unico sistema affermatosi, sia tecnicamente che industrialmente là è il contatore elettrico; esso funziona come la bilancia che serve alla vendita di comuni generi alimentari come il pane, ecc.

Il contatore più in uso attualmente è il tipo ad induzione; esso è formato da una bobina amperometrica in serie ed una bobina voltmetrica in derivazione e di un disco di alluminio tra le branche degli elettromagneti. Non funzionando l'elettromagnete in serie (fase) resta inattivo, mentre l'elettromagnete in derivazione (fase e neutro) produce per induzione delle correnti parassite sul disco d'alluminio. La risultante della loro mutua azione è nulla (trattandosi di correnti simmetriche) e quindi il disco resta immobile. Ma appena l'impianto entra in funzione l'elettromagnete (fase) produce un flusso e delle correnti parassite le quali sono dissimetriche rispetto al flusso dell'elettromagnete (fase e neutro) e attratte o respinte da esso provocano la rotazione del disco. Con un artificio basato sullo sfasamento della corrente che attraversa l'elettromagnete in serie, si riesce ad ottenere che il senso di rotazione del disco sia lo stesso in entrambi i casi. Un magnete freno serve a regolare i giri del disco proporzionalmente alla corrente che attraversa l'apparecchio che si vuole misurare. Una vite senza fine collocata all'asse del disco provoca la rotazione del numeratore. Ecco il lato tecnico elementare del Contatore.

*

Il Contatore per il proprio funzionamento richiede un consumo diviso in due categorie; e cioè: amperometrico e voltmetrico.

Nel primo caso l'auto consumo si ha solamente durante l'uso della corrente; mentre nel secondo caso, l'auto consumo è continuo; cioè quando si usa la corrente e quando non si usa.

Nei contatori di vecchia costruzione questi autoconsumi hanno una proporzione tale, che spesso aggravano non indifferentemente il consumo reale.

Ora, non poche aziende distributrici di corrente, usano addebitare all'utente l'autoconsumo del contatore; mentre legalmente se voglia-mo, deve essere considerato come le perdite delle linee di trasporto energia, di trasformazione, ecc.; il tutto da parte delle Società considerato già nel prezzo per Kw ora stabilito per la comune vendita.

Come dicevo questi autoconsumi, se per il passato erano in certo qual modo gravosi, da qualche anno le case costruttrici di contatori, hanno portato gli apparecchi ad un sì basso autoconsumo che per alcuni contatori si è ridotto talmente da non formare più preoccupazione sia da parte delle Società distributrici, come da parte dell'Utente.

Risulta però inesplicabile, come alcune Aziende Elettriche continuano oggi ad avere in funzione contatori di vecchia costruzione non preoccupandosi di sostituirli con nuovi sistemi.

Il costo odierno di un contatore ultimo modello, è di circa L. 50, all'utente oggi si fa pagare una quota mensile, in certi casi esagerata (Riviera di Levante 3 - 4 e più lire al mese per il noleggio) e viene fatto di domandare perchè l'Utente che paga così profumatamente energia e noleggio contatore, deve pure addossarsi l'auto consumo dell'apparecchio in disuso. Poichè avendo avuto occasione di assistere ad alcune prove di controllo, ho constatato che questo era eseguito in modo che l'auto consumo risultasse a quasi totale carico dell'utente.

Altro grave inconveniente; alcune aziende elettriche di relativo valore tecnico, fanno verificare i contatori da personale poco scrupoloso nello svolgimento delle loro mansioni; e per la verifica, anzichè servirsi di apparecchi di controllo: Wattametri, Contatori di Controllo ecc, si basano su comuni lampadine applicate sull'impianto dell'utente cercando la precisione del contatore, con sommari elementari calcoli.

Gli inconvenienti citati apparentemente lievi, hanno effettivamente un valore non indifferente, e tale da non potersi più oltre tollerare.

Quotidianamente sia il forte che il piccolo consumatore di energia si trova gravato di una spesa maggiore, derivata dall'imperfezione dell'apparecchio di misura.

La disorganizzazioue esistente in tale ramo, merita l'attenzione del Governo Nazionale, perchè aumenti di questa unità la sorveglianza posta a tutte le Industrie, perchè il funzionamento dell'Azienda Elettrica sia esso pure degno del regime Fascista.

Indispensabile risulta il controllo dei contatori elettrici da parte di un Ufficio metrico Governativo, perchè anche questi apparecchi di misura, diano all'utenza la sicurezza del perfetto funzionamento, come già avviene per tutte le misure comuni e per i contatori del Gas.

All'uopo faccio presente come in una contestazione avvenuta tra me ed un'Azienda elettrica per la verifica di un contatore, avendo chiesto l'intervento dell'Ufficio Tecnico di Finanza quale competente per la misurazione, ho ottenuto esito negativo; l'Ufficio Tecnico di Finanza ha giustificato il suo mancato intervento, occorrendogli per l'effettuazione di un sopraluogo, un ordine della R. Prefettura, causando in tale modo una complicazione burocratica di pratiche.

Per tutto questo insieme di cose, l'utente consumatore di energia elettrica, si trova sempre alla mercè della Società Distributrice, la quale (come per mero caso) difficilmente è in perfetta regola.

Ad ovviare, ripeto, tutti gli inconvenienti accennati, sarebbe utile che l'ufficio metrico per il controllo dei Contatori a Gas, s'arricchisse di un reparto per la misurazione dei contatori elettrici.

Ma poichè l'attuazione di tale reparto richiede un certo periodo di tempo, provvisoriamente basterebbe che l'Ufficio metrico già esistente, disponesse di tecnici specializzati che, a richiesta degli Utenti, oppure di iniziativa dell'Ufficio stesso effettuassero verifiche saltuarie; e laddove riscontrassero irregolarità, applicare una penale all'azienda elettrica interessata.

Luigi Guarro.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Riapertura delle Scuole

Martedì p. v. avranno inizio le lezioni regolari nelle Scuole Elementari del Comune. Tanto gli insegnanti come gli scolari ritorneranno — dopo il lungo periodo di riposo — ben disposti a svolgere la propria attività perchè la Scuola dia un proficuo e massimo rendimento. Gli alunni più volonterosi e più studiosi, che intendono sviluppare maggiormente la propria istruzione, avranno a loro disposizione la biblioteca che quest'anno è stata arricchita di oltre cento volumi e gl'insegnanti troveranno nel museo un adatto materiale didattico per rendere più efficace l'insegnamento. Il Patronato Scolastico continuerà a distribuire libri, quaderni ed altri oggetti scolastici agli alunni di famiglia meno abbiente e ha in animo di istituire il dopo-scuola al fine di tenere occupati, anche nel giorno di giovedì, gli scolari in opportuni esercizii scolastici. Speriamo che il nostro Podestà voglia provvedere quest'anno al riscaldamento delle aule affinchè i bambini, che sono costretti per parecchie ore della giornata a star seduti nei banchi, non possano soffrire tanto freddo. Il programma scolastico darà un adeguato sviluppo alle opere integrative e assistenziali in modo che la scuola non riduca la sua nobile funzione a dispensiera d'alfabeto o di cognizioni, ma persegua finalità veramente educative. Inutile dire che l'insegnamento religioso continuerà ad essere impartito con particolare cura dai nostri insegnanti, che danno sempre prova di essere dei bravi educatori anche in fatto di Religione cristiana. Occorre però la collaborazione sincera, costante delle famiglie, che mentre dimostra all'insegnante di apprezzare il valore della sua opera e lo sorregge negli inevitabili momenti di sfiducia e lo incoraggia nella sua ardua diuturna fatica, sgombra la via di tanti ostacoli, intensifica l'opera educativa e ne assicura un sostanziale rendimento. Bisogna persuadersi che la Scuola ha un compito tanto elevato quanto difficile, ad assolvere il quale i genitori debbono portare il loro diretto contributo avvicinando di sovente gli insegnanti per accordarsi sul piano di azione da seguire a vantaggio dell'istruzione e dell'educazione dei propri figli. E quando sia il caso di rilevare o denunciare difetti, manchevolezze od anche colpe, non si faccia del musonismo o della maldicenza, ma si esponga a chi di dovere le proprie lagnanze nell'unico intento di provvedere ai rimedi. Da questa collaborazione sincera e costante scaturirà di certo un benessere per la Scuola; l'opera educativa si fa salda e rigorosa, si raggiungono quelle finalità che la Scuola si propone e noi potremo davvero vedere nei nostri fanciulli la promettente giovinezza.

Vigilanza igienica del latte

Il Podestà con manifesto in data 21 corrente mese ordina che tutti i proprietari di vacche e capre lattifere il cui latte sia destinato al consumo diretto, devono — spesa a loro carico — entro un mese presentare a questo Municipio dichiarazione del Veterinario Comunale accertante la sanità delle suddette vacche e capre lattifere onde ottenere il permesso di autorizzazione alla vendita del latte. I contravventori saranno puniti ai sensi dell'art. 114 del T. U. delle leggi sanitarie 1 agosto 1907 N. 636, modificato dall'art. 14 della legge 23 giugno 1907 N. 1070 e art. 218 del testo stesso, come dall'art. 5 della legge 18 dicembre 1927 N. 2501 e art. 319, 320, 322 Codice Penale.

Nella Scuola Commerciale

ORARIO DEGLI ESAMI di licenza triennale e commerciale e di idoneità e d'ammissione. — La Direzione della R. Scuola Commerciale ci comunica l'orario degli esami di licenza triennale e commerciale, di idoneità e di ammissione: *Prove scritte* - Licenze - 1 ottobre - italiano e calligrafia — 2 ottobre - computisteria e ragioneria - istituzioni (pratica) — 3 ottobre - calcolo e matematica - merceologia (pratica) — 4 ottobre - francese - stenografia e dattilografia — 8 ottobre - spagnuolo e inglese. *Prove orali* dal 7 all'11 ottobre esami di idoneità e di ammissione — 14 ottobre - italiano — 15 ottobre - computisteria e calligrafia - 17 ottobre - francese e disegno - merceologia (pratica) — 18 ottobre - inglese e spagnuolo - istituzioni (pratica) — 19 ottobre - stenografia. *Prove orali* dal 21 al 24 ottobre, per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Scuola.

Ruoli in pubblicazione

All'albo pretorio del Palazzo Comunale sono esposti il ruolo suppletivo dei contributi sindacali agricoli anno 1929 - VII e la matricola dei debitori della ispezione delle farmacie per il 1930. Gli interessati potranno consultarli nei giorni ed ore d'ufficio.

Feste danzanti nella Soc. M. S. Reduci

Per domenica 6 ottobre p. v. alla Società di M. S. fra i Reduci di Guerra e Militari in Congedo, in via Dogali, ricomincieranno i trattenimenti danzanti sociali. La spaziosa sala verrà abbellita e decorata e le danze saranno rallegrate da un'ottima orchestrina. Per gli inviti per prendere parte alle danze rivolgersi alla Direzione sociale.

Il bolognese astutissimo
e le romagnole guardinghe

I nostri lettori ricorderanno dell'arresto avvenuto qualche mese fa di certo Benvenuti Giulio fu Luigi, bolognese, residente nella nostra città, accusato di soppressione di testamento. L'arresto produsse non poca impressione essendo qui il Benvenuto conosciutissimo. In questi giorni ebbe luogo presso il Tribunale Penale di Genova il processo. Eccolo nelle sue fasi che stralciamo dal Lavoro di Genova:

«Per quali vie, a quali scopi, dalla nativa Bologna Giulio Benvenuti fu Luigi, d'anni 32, sia piovuto a Santa Margherita Ligure, non è stato bene accertato: nè l'indagine aveva forse soverchia importanza. Certo — appena giunto nella dolce cittadina del Tigullio — ecco il Benvenuti diventar l'uomo indispensabile di una vecchia signora, se non proprio bolognese, romagnola essa pure: Adele Ricci Curbastro, ultrasessuagenaria. La signora ha uno stabile, e — chi ne possiede — sa quanti guai uno stabilimento dia: o l'inquilino che non paga, o il falegname che non fa le riparazioni pattuite, o il municipio che *sgnacca* un imponibile impensato. E Benvenuti Giulio, bolognese, sempre allato della vecchia signora, a consigliarla, a districarla dalle maglie capziose della burocrazia e degli uffici giudiziarii: domande, ricorsi, citazioni, faceva tutto lui. S'era addossato, senza compenso alcuno (qualche bicchierino, giusto, se capitava in fin di tavola) tutte le grane di una proprietà non sua. S'immagina che, dopo un anno di questa prestazione eccezionalissima, il Benvenuti persuase la signora Ricci a far testamento. Oh, non a favore suo! Ricci è disinteressatissimo: consiglia le vecchie donne ansiose dei loro piccoli capitali in purità di spirito: erede del capitaletto della Ricci dev'essere l'Ospedale Civile; usufruttuaria, fin che campi, la fida ancella della vedova sessuagenaria, sessuagenaria anch'essa: Caroli Teresa, romagnola come la sua padrona. Come si fa a far testamento? La signora Ricci non ne sa proprio nulla; il provvido Benvenuti ne sa poco. Va, il bolognese, da un signore che non è nè dottore nè notaro, e nemmeno ufficiale giudiziario, ma che ha quella vaga impeciatura di legge, che attribuisce a molti uomini l'epiteto di avvocato. E apprende che, per testare, basta scrivere su un foglio le proprie volontà, sigillarle in una busta, e depositar la busta da un notaro. Nel momento in cui l'anima del testatore si presenta all'Altissimo, il notaro cava dai suoi archivi la busta, l'apre, e dice: «Tanto a Tizio, tanto a Caio; nulla a Sempronio...». E allora Sempronio dice che il testamento è falso o che il testatore era pazzo. Divagazioni. Benvenuti versa nel seno della signora Ricci il frutto delle sue indagini, del suo colloquio con l'«avvocato». Si stillano varie minute; si provano varie buste; si fanno varie firme, per farne — in un atto così solenne — una proprio bella, una proprio degna di legare lo stabile della signora Ricci all'...Ospedale Civile. Finalmente, il giorno della redazione del testamento giunge: Benvenuti lo detta in parte, poi lascia che la signora copi il resto Fatto? La busta con la scritta «busta contenente le estreme volontà, ecc.» appare mal scritta; se ne fa un'altra. E Benvenuti introduce il testamento della sig.ra Ricci nel predisposto involucro. Bisogna sigillarlo. Giusto, la sig.ra Ricci ha una vecchia moneta austriaca, magnifica per un sigillo. La busta che contiene il testamento riceve sei calchi di quell'impronta. Benvenuti - chi lo penserebbe? - è un sentimentale: vuole quel sigillo per sè, per portarlo a un orefice, che lo ricinga d'un anellino d'oro, e omaggerà alla vecchia signora il ricordo di quell'atto solenne. ...Ma intanto si sparse a Santa Margherita la notizia che il Benvenuti stà per diventar ricco, stà per diventare - appena essa si benigni di morire - erede della signora Ricci. Sono *palanche*, e molte. La signora ha un trasalto; non vorrebbe credere; la serva vede in pericolo il suo usufrutto, e soffia; la vecchia si decide: va dal notaio Risso, dove ha depositato il testamento, apre la busta.... La busta contiene un foglio di carta da bollo, bianco e nudo. Dice l'accusa: Benvenuti aveva dei fogli, con la firma in bianco della signora Ricci; aveva una busta con la famosa scritta; aveva il sigillo.... E' facile la conclusione. Imputato di soppressione di testamento, Giulio Benvenuti è comparso ieri in Tribunale. S'è difeso accanitamente; ma le due vecchiette sono state implacabili, rievocando anche altre bizzarre storie dell'uomo provvidenziale, in cui avevano avuto fiducia. La Parte Civile, ottenuto un risarcimento per lo meno dei.... patemi d'animo subiti, s'è ritirata; il P.M. ha sostenuto la colpevolezza dell'imputato, chiedendo per lui tre anni di reclusione; il difensore avvocato Malatto sostenne invece che, essendo il testamento della Ricci privo di qualsiasi efficacia giuridica, così com'era redatto, il Benvenuti, dato anche l'avesse soppresso, dovesse essere assolto perchè il fatto non costituisce reato. Il Tribunale — dopo lunga permanenza in Camera di Consiglio — lo ha assolto per insufficienza di prove. Il loquace bolognese ha accolto la lettura della sentenza con visibile compiacimento, e non ha defraudato il pubblico del «pistolotto» finale: «Grazie, signor Presidente! — ha detto con enfasi. — Io non ho fatto niente, lo giuro sul Dio grande....». Poi, vista la moglie nel corridoio: «Vieni, vieni — ha detto — vieni pure con me, diamine!». E, se non ci fossero stati i carabinieri, se la portava in camera di sicurezza, dove ha dovuto sostare qualche po', in attesa delle pratiche di scarcerazione».

Disgrazia sul lavoro

Martedì 24 u. s., verso le ore 16, il minatore Cuneo Giuseppe fu Luigi, di anni 28, residente nella nostra città in via Roccatagliata, mentre lavorava nella cava di pietre del signor Giacomo Tassara, nel rimuovere una grossa lastra, questa gli s'abbatteva sulla mano sinistra, producendogli una contusione escoriata al dorso della stessa. Guarirà in 5 giorni salvo complicazioni.

Nella banda musicale cittadina

La nostra banda «Cristoforo Colombo» domenica scorsa svolse l'ultimo concerto musicale della stagione. Riposerà circa un mese, per le solite vacanze, riprendendo i concerti domenicali (diurni) col giorno XXVIII ottobre p. v., anniversario della storica Marcia su Roma.

Navi della Regia Marina Italiana

Giovedì 26 u. s. — proveniente dalla Spezia — è giunta in porto la Regia Nave porta-munizioni «Chesso». Si fermerà parecchi giorni.

Farmacia di turno

Domani domenica presterà servizio la farmacia DE GREGORI, sita in via Palestro.

Al Cinema «Savoia»

"I NAUFRAGHI,, con Maria Jacobini

Da stasera sabato 28 c. m., in visione il capolavoro: *I naufraghi*, superfilm profondamente umano, ove l'arte di ogni singolo attore rifulge di vivissima luce. E' il più bel film tra quelli bellissimi sino ad oggi editi, per la sua trama fine ed avvincente, per la grande drammacità di cui esso è fasciato e che emoziona superlativamente lo spettatore per l'intera durata dello spettacolo; interprete principale di questo eccezionale capolavoro è la nostra grande attrice Maria Jacobini, ed essa è semplicemente meravigliosa nella potente incarnazione del suo personaggio.

Lunedì 30 c. m.: *L'invasore*, capolavoro drammatico e passionale, con Ivan Mojoukine e Mary Philbyn. Martedì 1 ottobre: *L'eroe del mare*, grande capolavoro di drammatiche avventure, con Jean D'Angelo. Mercoledì 2 ott.: *Ridolini cade dalle nuvole*, brillantissima commedia in quattro atti. Giovedì 3 ott.: *La rivincita dell'abate*, film drammatico, con Marcella Albani. Venerdì 4 ott: *Maciste all'inferno*, avventure sensazionali, mirabile interpretazione del famoso artista Bartolomeo Pagano (Maciste) e di Elena Sangro.

Imminente: *La donna pagana*, capolavoro della Casa P. D. C., con Mary Prevost — *Un marito provvisorio*, capolavoro brillante Louise Moran — *Una madre*, con Irene Rich — *La danzatrice rossa*, con Dolores Del Rjo.

Stato Civile di Santa Margherita Ligure
dal 13 al 26 sett. 1929-VII

NASCITE

Maschi 3 Femmine 2 Totale 5

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Garavino Egisto d'anni 11, scolaro, Ospedale — Griggi Carlo d'anni 96, pensionato, via Milite Ignoto, 6 — Bisso Teresa d'anni 84, casalinga, via Palestro, 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Gardella Secondo Severino celibe maggiorenne stagnino, con Sciutto Maria nubile maggiorenne casalinga — Viacava Giambattista celibe maggiorenne commerciante, con Puccio Laura Luisa nubile maggiorenne agiata — Azzini Ernesto celibe maggiorenne commerciante, con Ghiorzo Elisa nubile maggiorenne casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Serra Antonio Giuseppe capitano marittino, e Brissolese Adelina agiata — Viacava Salvatore pescatore, e Rovegno Rosa casalinga.

Da Zoagli

Ospite illustre

Ospite del conte Carlo Canevaro, trovasi a Zoagli, S. E. il Senatore Gr. Ammiraglio Thaon di Revel — Duca del Mare — il quale è venuto, con la sua nobile Famiglia, a godersi - come di consueto - un poco di riposo, nella calma di questo incantevole, tranquillo, luogo di soggiorno. All'illustre ospite, ed alla gentile Famiglia, giunga il saluto delle autorità locali e quello della cittadinanza zogliese.

Beneficenza

Il Rev.mo Can. Prof. Agostino Cuneo, in occasione della sua nomina ad Arciprete di Zoagli, ha elargito in favore del locale Asilo Infantile «Luigi e Luigia Merello» la somma di L. 500. Si addita il pio benefattore alla pubblica riconoscenza.

Nuovo calmiere sul pane

Il Podestà: visto il prezzo attuale della farina per panificazione, stabilito in L. 167 al quintale dall'on Commissione Annonaria Provinciale; sentita la Commissione Tecnica Comunale; ha stabilito: da oggi e sino a nuova disposizione il prezzo massimo di minuta vendita del pane, al pubblico, è fissato nelle seguenti misure: *a*) pane in forme dagli 80 ai 200 grammi di peso: al kg. L. 1.90; *b*) pane in forme inferiori agli 80 grammi di peso, al kg. 2.10. I contravventori saranno puniti a norma di legge. — Dal Municipio, addì 21 settembre 1929-VII. — Il Podestà: G. B. CANEVARO.

La passeggiata del signor Direttore

(Continuazione, vedi num. 1071)

Eppure io l'avrei la voglia di fermarmi a riposare un tantino. Ma... che ore saranno?... E daccapo con l'orologio; e daccapo con la mano al taschino.. Baie! l'orologio non c'è. Inutile tornarci sopra.

Che seccatura, però, questo dover dipendere, pei fatti suoi, da un meschinissimo congegno di molle e di rotelle!....

...Ah! voi dite che poco fa l'ho chiamata una bella invenzione. Ebbene, mi disdico. Padrone del tempo, l'uomo? Anzi schiavo se n'è fatto, con coteste macchinette. A ogni ora, a ogni minuto, l'esoso tiranno è lì nel vostro taschino, pronto a saltar fuori per imporvi la sua volontà: — Spicciati a far questo, ch'è tardi! Aspetta a far quest'altro, che è presto! —

— E allora — replicate voi — tanto meglio se avete perduto la vostra macchinetta. In questo modo l'esoso tiranno...

— Ma lì appunto sta il guaio; che, con l'abitudine, la macchinetta vi si rende indispensabile. Non c'è più verso che moviate un dito, senza consultarvi prima con lei, e chiederle il beneplacito.

Buon per me, che vedo là un signore venir avanti sui miei passi. E' biondo e atticciato; porta occhiali d'oro a stanghetta; un cappello di feltro verde, troppo piccolo per la sua testa; un paio di scarpe da artigliere da montagna; un vascolo a tracolla; in una mano una canna terminante in cappio, nell'altra un libro. Non c'è dubbio: tedesco e professore; deve saper l'ora precisa.

L'abbordo e glielo domando. Egli cava di tasca un orologio come una padella, e, apertolo, me lo presenta. Osservo, e dico:

— Venti minuti a mezzodì.

— Prego, Signor: diciannove.

Questo mi consola. A forza di ordine e di puntualità, mi prende a volte il sospetto di essere un pedante. Ma, questa volta, se Dio vuole, ho trovato un più pedante di me.

Da buoni professori sentiamo subito il bisogno di far conoscere, lui a me, che sa l'italiano; io a lui, che so il tedesco. Ne segue una conversazione che rasenta i confini del volapucche; ma c'intendiamo.

Egli è un professore di storia naturale che, nell'immenso dominio di quella scienza, ha scelto per sua dimora il regno della zoologia. In questo, però, coltiva esclusivamente la provincia dei vertebrati: e non tutta, perchè s'è ristretto al campo dei rettili; nel quale poi ha riservato per sè un solo cantuccio: quello dei saurii. In quello è signore assoluto. Vi s'è, come dicono oggidì, specializzato. Da vent'anni lo va studiando; e, per meglio studiarlo, ha girato mezzo mondo. Ora è venuto apposta da Berlino qui, per risolvere una grossa questione riguardante la lacerta ocellata, una lucertola propria del nostro Monte, con una serie di macchie rotonde, azzurrine, orlate di nero, dietro il foro uditivo. Di questa specie si conoscevano sinora due varietà: una con sette macchie, l'altra con otto.

Ma ultimamente (e nel dir questo la sua voce assume un tono grave e quasi di mistero) osservando un esemplare in museo, gli è entrato il sospetto che possa esistere una terza varietà, con nove macchie: e su questo punto ha concentrato le sue ricerche.

— Oh! gran virtù della specializzazione! — penso io tra me. — Costui anche gli uomini deve vederli sotto la specie di rettili.

Gli esprimo la mia maraviglia, per questa minuziosa precisione. — Così facciamo noi tedeschi — mi risponde con fare solenne — e solo così si è veri scienziati.

Ora tocca a me. Egli mi domanda la mia professione, e in qual ramo di essa sono spezialisiert. Io, salva la modestia, so molte cose; ma, per esser sinceri, proprio ben bene non ne so che una: il genovese, il mio caro dialetto genovese; o, più esattamente, questa carezzevole parlata di S. Margherita, quale si sente tuttavia nel Giuncheto o sulla spiaggia di Corte, con le sue molli inflessioni e le sue cadenze musicali, che sembrano il finale di una canzonetta napoletana. Alla domanda del teutone, resto confuso un momento. Ma tosto mi rimetto. Il mio buon sangue latino piglia fuoco. Rispondo:

— Io, spezialisiert? In niente, Herr Professor! Ma questo Monte che la Provvidenza ha donato alla mia patria come uno dei segni della sua predilezione, questo Monte nel quale voi non vedete che un vivaio di lacertae ocellatae, è per me un poema paradisiaco di cui l'arte e la scienza, la natura e la storia hanno scritto a vicenda i canti maravigliosi. In esso io vedo la vostra lacertà che

.....sotto la ferza
Dè di canicular, cangiando siepe,
Folgore par, se la via attraversa,

e rivedo il vostro imperatore Massimiliano che nel 1496, trattenuto dai venti contrari a Portofino, vi andò a caccia con numeroso seguito; colgo i fiorellini della saxifraga cochlearis che ha qui sua esclusiva dimora, e ricordo le pagine di Zarathustra per le quali il vostro Nietzsche qui venne a cercar l'ispirazione; ammiro le rocce che prima di essere rivestite di erbe furono ammantate di alghe nelle profondità marine, e contemplo rapito le tele in cui Rubaldo Merello ne ritrasse le forme e i colori; medito sulle rovine della chiesetta di S. Antonio che si nascondono tra i pini nella valle di Nidsca, e osservo le pittoresche sorgenti che danno acqua e litigi a S. Margherita; gusto il vin di Castello che si beve nell'osteria del Ménico, e passeggio rileggendo gli idillii di Teocrito, che furono scritti in un paesaggio simile a questo; vivo insomma tutta la vita che in esso freme, perchè me lo consente nella sua multiforme attività la mia anima di italiano; perchè così siamo noi italiani: e solo così si è uomini compiuti.

*

Intanto siamo arrivati alle Pietre strette, di dove parte la strada per S. Fruttuoso. Quasi nello stesso istante s'ode una campana: mezzogiorno a S. Lorenzo. Subito dopo, anche quella di S. Margherita attacca a suonare; poi Nozarego, San Giacomo, San Siro. Per un poco tutta la valle è piena di questi suoni festosi che mi fanno sentire il profumo del minestrone scodellato sotto ciascuno di quei tetti sparsi all'intorno: e mi ricordo che non ho ancora mangiato. Ma ormai per andare a Ruta è troppo tardi; e troppo caldo per salire alla vetta. Che fare?

Ho deciso. Scendo a San Fruttuoso; pranzo laggiù; ritorno col vaporino. E tutto lieto di questa trovata, saluto il tedesco che serio serio sta meditando sulla mia tirata, della quale io già mi sono dimenticato. Un inchino vicendevole, una stretta di mano, e ce n'andiamo, lui alla caccia di lucertole, io d'impressioni.

*

La discesa dalle Pietre strette a San Fruttuoso! Gran peccato non l'abbia fatta Dante. L'avrebbe sostituita a San Leo, a Noli, a Bismantova, là dove, con questi paragoni, vuol richiamare l'immagine di un sentiero impossibile. Ogni passo vi avvicina d'un metro al livello del mare. A metà strada non ne posso più. Lasciatemi respirare un momento su questo scoglio; c'è ombra, e non c'è pericolo di guastar l'erba. (Vero è che questi ciottoli del conglomerato oligocenico, sono interessanti a vedersi, ma non son mica piacevoli a sentirseli sotto le natiche).

Là di contro sonnecchia al sole un torrazzo solitario e mezzo rovinato. Lo riconosco. Una volta, al tempo de' tempi, un barone, avendo rapito una principessa giovine e bella, ve la rinchiuse, finchè si risolvesse a corrispondere al suo amore, e vi lasciò a guardia un drago. Ma un giorno la principessa vide passare una nave carica di guerrieri che andavano alla crociata. Fece un segnale. Un giovane cavaliere la scorse, si fece sbarcare a S. Fruttuoso, uccise il drago e la liberò.

Queste cose, a me adolescente, qui venuto, com'oggi, in gita di piacere, raccontava con bel garbo una vaga fanciulla dall'aspetto di fata, che, domandata chi fosse, avea risposto: — La Leggenda.

Ma oggi mi vedo qui a lato, al posto di quella, una signora dal viso arcigno, dalle vesti prive di gusto, dal parlar disadorno, che mi dice: — Tutte frottole! Il torrazzo fu innalzato appena quattro secoli or sono dalla Serenissima, per la difesa contro i Turchi. Il racconto è un intruglio di fatti della vità di San Giorgio, patrono di Portofino, di reminiscenze dell'antico cenobio, di tradizioni lasciate dai Doria.

— E tu chi sei?

— La Storia.

— Ah! vecchia megera, anche questi brevi momenti di riposo vuoi tu guastarmi? Quante belle pagine del nostro passato non hai tu stracciate!

Raccontava la leggenda che Dante, ramingo per l'Italia, si trovava una sera seduto alla porta di un convento, qui, nella nostra Liguria; e, al frate che gli domandava che cosa cercasse, avea risposto: — Pace. — Oh! scena veramente degna di Lui. Ma tu sei venuta e hai detto: — Non è vero.

Raccontava la leggenda che Francesco Ferrucci, morendo a Gavinana, aveva gettato in faccia al traditore quel grido: — Vile, tu ammazzi un uomo morto. — E veramente si poteva dire che con quel grido era caduta la libertà d'Italia. Ma tu sei venuta e hai detto: — Non è vero.

Raccontava la leggenda che Galileo Galilei, costretto a negare ciò che la sua coscienza affermava, avea levato a Dio la sua protesta: — Eppur si move. — E con quella aveva dato il battesimo alla scienza nuova. Ma tu sei venuta e hai detto: — Non è vero.

Va all'inferno, pettegola, che t'illudi di trovare la verità, mentre non fai che uccidere la poesia. E tu bel ragazzino, che passi, diritto e fiero, col berretto sulle ventiquattro, la camicia nera e i calzoncini grigio-verdi, continua pure a credere che ci fu nella nostra Genova un ragazzo come te, il quale un giorno, vedendo un soldataccio straniero, di quelli che allora spadroneggiavano l'Italia divisa e avvilita, percuotere un popolano per costringerlo ad aiutarlo nel trasporto di un cannone, strappato un sasso al selciato, lo scagliò sul prepotente, gridando: — Che l'inse? E se questa signora ti dirà che non è vero, che non è mai esistito un monello di nome Giambattista, di cognome Perasso, di soprannome Balilla, tu non le badare; e pensa che Roma si fece grande, educando la sua gioventù con gli esempi di Clelia, di Scevola, di Attilio Regolo, le cui gesta la leggenda raccontava come vere, e questa signora si affanna a dimostrar false.

A. Scarsella.

(La fine al prossimo numero).

"Il silenzio,,

Nell'articolo collo stesso titolo pubblicato nel nostro ultimo numero incorsero refusi che i lettori avran certo corretto da sè, fra cui un capoverso che finiva con «qualsiasi» essendo rimasta in cassa la «parola» che doveva seguire e che potevasi sottintendere. Meno rilevato e quindi più da noi rilevabile fu invece un «poveri conforti», mentre nel manoscritto il «po» in più era lasciato.... nell'alta Italia, essendosi dattilografato soltanto «veri conforti».

Cinema - Teatro SAVOIA
SANTA MARGHERITA LIGURE

STASERA E DOMANI

Tutta la più umana e disperata passione di anime che lottano per la conquista di un posto nel mondo è detta nel film colosso

I NAUFRAGHI

in cui la più originale trama è resa con arte squisitamente veritiera da un complesso d'attori celebri con a capo la grande "stella,,

MARIA JACOBINI

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - SORI - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente cassette a domicilio. Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito*: Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole dute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali* *Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente - APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazione esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte - Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 6

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia 11

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagno e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo "BOLOGNA,,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 8, int. 4.

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

www.internetculturale.it

28 SETTEMBRE 1929 - VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Or che l'autunno piovoso si avvicina
il parasol mutate con l'ombrello
e alla stazione apritelo bel bello
perchè traccia non v'è di PENSILINA.

CORSIVI

Gli orologi e le ore

... misura del tempo, in anni, ... giornate e ore, si basa prima ... sul calcolo, che viene espo... ...jarizzato, sul calendario, ma ... definitiva pratica, è affidata ... ...ologi, i quali dovrebbero es... ...lli degli eguali e perfetti mi... ...i, o almeno precisi: invece, ... l'orologio non è che una ... ...azione di rotelline e molle ... apposto su viti e dirette da ... ...lla forzata dalla carica da... ...uno, a provare che non tut... sono essere apposto, gli orolo... ...no come vanno.

... accordo non è certamente una ... dote particolare o speciale.

... pensare che il tempo, che ... ...de attimi e minuti, in un pre... ritmo matematico, dovrebbe es... valutato e numerato musical... ...e, che è quanto dire con ar... ..., in perfettissimo accordo.

Invece gli orologi paion fatti ap... per ritardare o precipitare e ... ...r si può far fidanza sul loro ... ...io o sul loro ritardo, perchè ... due termini mutano i rela... ...i giorni. Ed eccoci arresta... ...rtare degli orologi cittadini ... ore che essi misurano e bat... I nostri orologi seguono la ... ...tadine e in questi tempi di ... ...lismo fanno parte con pie... ...ienza della confederazione a... ...vantando i loro difetti e scor... facilmente i loro doveri, co... confederati. Si scordono fa... ...cioè di essere precisi nel ... ...pito giornaliero e sanno ... ...r forte le ore per farsi in... In questo voglion dire che ... che hanno vanità ed ardire ... ...pongono per essere consul... ...l campanile parrocchiale ve... pendente batton l'ore con ... ...nza piena e voce forte. Son ... che maggiormente si fan ... e su di esse dovrebbe ac... ...si tutta la vita cittadina. Dal... ...e chiese, più o meno avanti ... ribatton le altre ore, con ... ...varia, a intervalli lenti, ma ... ...ta, anche da lontano.

Ma che tutte le ore battino ad un ... non c'è speranza, no.

... questo non si potrà mai ar...

E più facile invece che qualche ... ...io si scordi di essere presen... ...l allora nel quadrante, tinto ... ...nco, sul muro scalcinato, la ... lancetta sta immobile come un ... ...teso nello spazio. Gli è che è ... custode della Basilica, o ... ...panaro, o a chi fa per loro, ...a guardia l'orologio massi... non mancar di dargli la cor... ...lle altre chiese, specie ai due ... ...i bisogna andare opportuna... e le dimenticanze anche con ... possono capitare.

... ciò non si vuol dire che ci ... ...lla trascuranza in chi vi è ... ...o, Tutt'altro. Vorremmo co... ...ne il nome per additarlo al... ...noscenza cittadina e vorrem... ...oltre rivolgergli una preghie... ...n consiglio, di ungere cioè, ...e volta il macchinario: perchè, ...he il tempo misurato stan... ...rustra anche le macchine e ... di grasso anche se artificia... ...sta a lavorar meglio il ferro. ... ...ologio al tempo deve saper ... ...mente resistere: subendolo e ... ...ndolo.

... visita di un tecnico orolo... ...suggeriamo Sartori, non sa... poi inutile agli orologi citta...

... potrebbe anche arrivare al ... ...olo di sentir sonare le ore ... ...nsieme per un giorno almeno ... per una volta soltanto: il che ... sarebbe una gran inaudita co... ...fatti una cosa simile non si ... sentita!

... ...hiamar a segno gli orologi al... campanile, dovrebbe pensarci ... della stazione, orologio che ... richiamo continuo dei treni ... ...iungono in orario. Ma per es... ...degno dei colleghi della Con... ...azione, qualche volta non di ... anche questo è indipendente ... ...arrivo e dalla partenza dei tre... di poco ma lo è. Il treno arri... e parte in perfetto orario, ma ... va coll'orologio.

Cosa strana ma pur vera che ... interessa poi tanto perchè chi ... ...gia ha il suo orologio in tasca, ...ometro perfetto, messo sul can... Il quale cannone spara a ... ...ogiorno sia a Genova che a ... ecc. e su quel colpo si ba... ...gli orologi....

E qui viene di proposito una mo... Il tempo misurato dall'orolo... ...a bisogno di una cannonata ... essere più precisamente mi... ... E allora perchè ci si stu... se qualche volta il cannone ... nella storia? Richiama que... ... una realtà più esatta ed ... più giusta.

Artigianato

Si avvertono i parrucchieri che col 1 Ottobre l'apertura dei negozi è fissata alle ore 8, chiusura ore 20, al Sabato chiusura alle ore 21.30. Domenica apertura ore 7 chiusura ore 17. I padroni di bottega sono tenuti ad osservare l'orario onde evitare di essere contravvenzionati.

L'Ipettore di Zona
V. PENDOLA

La parola del Duce...

Caro il «Mare»,

«Ecco una buona idea....! dissi ieri fra me leggendo il tuo articolo: «La parola del Duce».

«Ecco un'idea nata al trionfo! — Oh sì, tu fosti veramente inspirato quando la compisti, ed altrettanto inspirate furono le tue parole nel bandirla.

«Dunque i nostri parroci rurali saranno d'ora innanzi gl'intermediarii fra il Duce ed i contadini.... i zelanti Pastori leggeranno ad essi i suoi messaggi — specialmente se diretti a dare incremento all'agricoltura — e diranno loro quanto il Duce li prediliga. E come non potrebbe esser ciò?.... Non nacque fors'egli fra i forti contadini della Romagna?.... Oh Predappio avventurata!....

«Finalmente lo conosceranno essi pure il loro Duce. — Sono sett'anni che Egli governa l'Italia; il mondo è pieno di Lui, eppure i nostri contadini ancora ben nol conoscono, non leggendo essi i giornali e nessuno dicendo loro della grande opera sua. Ma ora questa diranno i parroci e la diranno con voce piana, semplice, con voce di popolo... e saranno ascoltati.

«Ma qui permetti amico «Mare», che anche io ti esprima una modesta idea.... quella di premiare quei parroci che più si saranno segnalati per lo zelo nel nuovo civile e patriottico apostolato.

«Il premio potrebbe consistere in una fra le migliori opere che siansi pubblicate sul Duce; quella p. e. intitolata «Dux», un volume bello ed ornato nella veste, elegante e forbito nello stile. Ad essa poi si aggiungerebbe pregio non poco se il segretario Federale, sotto la cui giurisdizione esercita le sue sacre funzioni il parroco premiato, volesse opporvi di proprio pugno la dedica e la firma.

«Non ti pare?... E allora fatti anche banditore della mia proposta; che, da te presentata, otterrà certo il favore di quanti hanno a cuore l'istruzione e l'educazione del popolo, la gloria del Duce.»

Un tuo antico e fedele lettore.
Rapallo, 23 Sett. 1929 (VII).

Ci associamo senz'altro entusiasticamente alla proposta del caro «antico e fedele lettore». E mettiamo fin d'ora le copie necessarie del bel libro «Dux» a disposizione dei Rev.di Parroci che se ne renderanno meritevoli coll'applicare praticamente la nostra proposta pubblicata nello scorso numero.

In quanto alla firma del Segretario Federale non dubitiamo che l'amico dr. Celle approverà l'iniziativa e vorrà anzi aggiungervi qualche parola di sprone e incitamento.

La canzone degli agricoltori

Il nostro Podestà faceva pervenire a S. E. Benito Mussolini — pel tramite del Segretario Federale Dr. Celle — copia della *Canzone dell'Agricoltore*, scritta e musicata dal noto maestro prof. Luigi Sansoni, nostro concittadino d'adozione.

S. E. il Capo del Governo — per tramite di S. E. il Prefetto della nostra Provincia, Grand'Uff. Giuseppe Regard — significava all'autore «di aver molto gradito l'omaggio della composizione musicale dal titolo *La canzone dell'Agricoltore* porgendo vivi ringraziamenti».

Ci felicitiamo col prof. Sansoni per questo suo nuovo successo ripromettendoci di pubblicare al prossimo numero la bella canzone.

I giardini Libia

Come demmo l'annuncio della attuazione dei lavori, possiamo ora annunciare che la sistemazione a nuovo dei giardini Libia è ultimata. Al posto delle aiuole incolte è stata sistemata una comoda piazza che sarà usufruita dalle scolaresche che frequentano le scuole elementari. I viali dei giardini — rimasti intatti nella parte superiore — sono stati convenientemente sistemati ed anche l'illuminazione vi è disposta con arte e profusione.

Visita gradita

E' venuto alla nostra redazione a portarci il saluto dei nostri abbonati del Perù, il signor Giovanni Pinasco, iscritto, da quest'anno, alla facoltà di medicina alla R. Università di Genova.

I nostri auguri per il giovane studioso che ha prescelto l'Italia e la Liguria pel compimento dei suoi studi.

Istituto Suore Gianelline

Collegio - semiconvitto - esternato

Col I ottobre si inizierà il nuovo anno scolastico coll'apertura dello Asilo infantile, delle classi Elementari e del Corso tecnico inferiore.

A richiesta s'impartiranno lezioni di musica, mandolino, pirografia, bulino, taglio, ricamo in seta e oro.

Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Latte e acqua!

Con lettera a firma del suo Preside, l'Amministrazione Provinciale di Genova ha informato il nostro Comune che nei giorni primi del mese corrente i vigili sanitari, dipendenti dall'Ufficio Provinciale di Igiene e Medicina Sociale, hanno proceduto ad una ispezione annonaria nei confronti dei sottonotati residenti nel nostro Comune e col seguente risultato:

Tassara Angela fu Domenico, lattivendola con stalla in località San Pietro, cui fu prelevato campione di latte, che all'analisi risultò annacquato al 9 per cento. — Tassara Vittorio di Giuseppe, produttore di latte in località San Pietro, latte annacquato al 9 p. c. — Tassara G. B. fu Giovanni, lattivendolo con stalla in località San Pietro, latte annacquato al 7 p. c. — Ratto Rosa fu Antonio, lattivendola con stalla in località San Anna, latte annacquato al 21 p. c. — Canessa Maria fu Domenico conducente negozio commestibili e latteria in Via Vitt. Em. latte annacquato al 14 p. c. — Rennio Giuseppe, conducente latteria e gelateria in Corso Umberto I, latte annacquato al 10 p. c. — Arata Luigi di Carlo, produttore di latte nella località San Quirico, latte annacquato al 19 p. c. — Ardito Luigi fu Agostino, produttore latte in località San Pietro, latte annacquato al 10 p. c. — Bono Giovanni, lattivendolo con stalla in località San Pietro, latte annacquato al 20 p. c. — Petroli Carlo, lattivendolo con stalla in località Cappelletta, latte annacquato al 7 p. c. — Moltedo Francesco fu Lorenzo, lattivendolo con stalla in località San Pietro, latte annacquato al 19 p c. — Ferretto Giacomo fu Agostino, lattivendolo ambulante in Via Paolo Zunino, latte annacquato al 25 p. c. — Pieranti Bruno di Antonio, lattivendolo ambulante in Via Paolo Zunino, al quale fu prelevato campione di latte che all'esame risultò *genuino*. — Orezzoli Luigi fu Agostino, lattivendolo con stalla, latte *genuino*. — Gambaro Virginia nata Sacco fu Andrea, lattivendola ambulante in Via Paolo Zunino, latte *genuino*. — Figari Luigi di Giovanni, produttore latte in località Montepegli, latte *genuino*. — Canessa Giovanni di Nicolò, esercente latteria in piazza Garibaldi al quale fu prelevato un campione di latte che all'esame risultò sospetto d'annacquamento.

L'amministrazione Provinciale nella sua comunicazione avverte pure che contro coloro cui venne trovato latte annacquato, venne elevato verbale di contravvenzione.

San Michele Arcangelo

A San Michele si festeggierà domani con grande pompa la ricorrenza del Santo titolare.

Ecco il programma. Sabato: ore 8 esposizione dell'arca del Santo. Ore 18.30 Primi vespri solenni, discorso, benedizione. Domenica: Ore 6-9 messe lette. Ore 10 messa solenne in musica a grande orchestra, panegirico del can. prof. Giovanni Sanguineti. Ore 15 Arrivo della premiata Banda di Rapallo. Ore 16 gare a remi. Ore 19·30 Vespri solenni in musica a grande orchestra. Ore 17.15 processione, benedizione, sparo di mortaretti. Ore 20.30 concerto della Banda di Rapallo diretta dal maestro cav. mauriziano Amilcare Piergiorgi. Ore 22.30 fuochi artificiali della premiata ditta Carlo Mosto di Chiavari.

Le regate a remi si svolgeranno con gozzi di non oltre i 21 palmi, il percorso sarà di circa 2000 metri con due giri di boa, sono esclusi i gozzi cornigiotti, ricchi premi in denaro, il giudizio della giuria è inappellabile. Vi sarà pure l'estrazione di una ricchissima lotteria pro illuminazione interno Chiesa di San Michele.

Indubbiamente come ad ogni anno anche domani accorrerà a San Michele di Pagana la folla delle grandi occasione.

La sagra di S. Maurizio

è stata festeggiata Domenica 22 u. s. nella frazione di Monti, ridente collina alle falde del M. Allegro tra la verzura di castagni, degli uliveti e della vigna coi grappoli dorati. Vi fu grande concorso, devota, ordinata numerosa la processione, eloquente e pieno di fede e di entusiasmo il panegirico detto dal valente oratore R. prof. Agostino Queirolo: di magnifico effetto le sparate ed il getto dei razzi: graziosa la illuminazione del campanile della facciata e di tutte le case sparse sui poggi; non mancarono le note della Banda «Città di Rapallo».

Della bella riuscita della festa rallegramenti al comitato ed alla Fabbriceria, con augurio che sempre migliore riesca la Sagra Patronale.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Moderna* in P. Cavour.

Grandioso Convegno Dopolavoristico
A RAPALLO
20 Ottobre

Una circolare a firma del Segretario Provinciale dell'Opera e del Segretario Regionale della F. I. E. — diretta a tutti i fiduciari dell'O. N. D. ed ai presidenti delle Associazioni aderenti — porta a conoscenza che il 20 Ottobre p. v. il Dopolavoro Provinciale di Genova e la Delegazione Ligure della F. I. E. (Federazione Italiana Escursionisti) organizzeranno, a Rapallo, un grande Raduno Interregionale Dopolavoristico, il quale comprenderà le seguenti manifestazioni:

Convegno ciclo-turistico; convegno escursionistico; una marcia di regolarità a pattuglie; un convegno di canto popolare; una gara di tiro alla fune.

Possono partecipare al Raduno tutti i Dopolavoro e le Associazioni iscritte all'O. N. D. e alla F. I. E.

In tale occasione saranno inaugurati diversi gagliardetti.

Per il 20 Ottobre non si rilascieranno nulla osta per altre manifestazioni.

La nostra città apprenderà certamente con la più viva gioia l'annuncio della manifestazione e la sua scelta a meta dei partecipanti.

L'importanza di questo grandioso convegno non può sfuggire a nessuno. Rapallo assisterà ad una completa rassegna di forze dopolavoristiche ed escursionistiche che per il suo valore propagandistico e per il numero degli intervenuti avrà la sua eco in tutta Italia.

Scuola pareggiata d'avviamento
al lavoro

In seguito alla erezione in Ente Morale di questa Cassa Scolastica e alla possibile erogazione delle rendite della somma capitalizzata, il consiglio di amministrazione può provvedere al pagamento delle tasse scolastiche di 10 fra i migliori alunni, provenienti dalle Scuole Elementari, che si iscrivono al I corso d'avviamento tecnico o al I corso d'Istituto o di Ginnasio.

Le domande di esonero, in carta libera, devono essere presentate al Consiglio d'Amministrazione della Cassa stessa, presso la Scuola Complementare.

*

Dal 16 Ottobre prossimo le lezioni del corso d'avviamento Commerciale dell'Istituto Tecnico e del Ginnasio avranno inizio senza dimezzamenti e interruzioni di orario. Si avvertono gli alunni di essere volenterosamente rigidi osservatori di questo primo loro dovere di rispondere all'appello ricordando che saranno controllate con severità, e che potranno anche restare ingiustificate, le loro eventuali assenze, nei primi giorni di scuola.

Esami daziari

Si ricorda che nel mese di novembre p. v. e in un giorno da destinarsi con successivo decreto, avranno luogo, presso la Perfettura, gli esami per abilitazione alle funzioni di commesso od agente daziario. L'esame verterà sulle materie di cui allo articolo 325 n. 5 del citato regolamento e gli aspiranti dovranno inviare entro il 15 ottobre p. v. la domanda (che deve contenere il preciso recapito) e i documenti prescritti e cioè:

Atto di nascita, certificato di cittadinanza, certificato di sana costituzione fisica da rilasciarsi dal medico condotto comunale; certificato di buona condotta e certificato di immunità penale di data non anteriore a tre mesi dalla data della domanda, cartolina vaglia di L. 20,05 intestata al Presidente della Commissione giudicatrice, per tassa di esame.

S'avverte che la domanda ed i documenti dovranno essere redatti su competente carta da bollo e che devono essere legalizzati quelli provenienti da Comuni fuori Provincia.

SPORTIVI! Partecipate al nostro "CONCORSO PRONOSTICI,,

Scambio di cortesie

Avendo il nostro Podestà espresso le sue felicitazioni all'On. Lessona per la sua assunzione a Sottosegretario di Stato al Ministero delle Colonie, S. E. ha risposto al cav. Solari con una affettuosa lettera nella quale, ringraziando per gli auguri particolarmente graditi perchè partiti da un amico sincero, si dichiara ben lieto — rispondendo ad analoga richiesta — di venire a Rapallo ad inaugurare le opere fasciste che attendono la consacrazione ufficiale, in una data da combinare.

Siamo lieti di apprendere tale notizia, ed i rapallesi lo saranno con noi, per i legami di fede, estimazione ed ammirazione che legano la la Città di Rapallo a S. E. Lessona.

Servizio pubblico autobus

L'impresa del servizio pubblico autobus Rapallo, Santa Maria, Foggia avverte di aver istituito appositi abbonamenti da 50 biglietti per famiglie per i seguenti percorsi: Rapallo-Campo del Littorio (fino alla fontanella comunale) — Rapallo-Sant'Anna — Rapallo-Santa Maria — Rapallo-San Pietro — Rapallo-Foggia. Gli abbonamenti possono essere richiesti ai bigliettari in servizio sugli autobus.

Il «Pro Familia» riapre!

Ecco la grande, attesa notizia.

Ma la lunga attesa non andrà perduta per il pubblico che accorrerà sabato 5 ottobre al Cinema «Pro Familia», che aprendo i suoi battenti non permetterà che nello elegante e famigliare locale entrino se non capolavori che soddisfino tutti gli spettatori, anche i più esigenti. E la programmazione che abbiamo potuto furtivamente vedere, è formata da una irridescente costellazione di astri che rispondono ai nomi di Lon Chaney, John Barrymore, Ramon Novarro, John Gilbert, Dolores del Rio, Mary Philbin, Eleonora Boardman, Norma Shearer, Greta Garbo, Douglas Fairbainks, Mary Pickford, Lupa Velez, Marion Davies, Joan Grawford, Wallace Beery, Harold Lloyd, Charlot ecc. ecc. Una vera meraviglia.

Sotto i cipressi

Domenica scorsa, munita di tutti i conforti religiosi, rendeva la sua anima bella al Signore Angela Luxardo in Sugobono.

Nata 59 anni addietro, trascorse una vita tutta sacra all'amore di Dio, all'affetto della famiglia e al culto delle cristiane virtù.

Modesta, nemica del fasto e dell'uman rumore, passò tra gli uomini quasi figura silenziosa, facendo del bene. Quante persone sperimentarono il sorriso della sua gentile carità!

Da circa un anno un morbo crudele, refrattario ad ogni trovato della scienza medica, ne andava minando la robusta fibra; ed Ella piegò rassegnata ai divini voleri, come il pallido giacinto si piega al passaggio della falce inesorabile.

Fidente nel Dio della risurrezione s'avviò alle basse case dei morti accompagnata da gran folla di popolo, commosso per la sua immatura fine.

Allo sposo addolorato, al caro amico nostro, il fratello suo Pippo, alla sorella e ai nipoti tutti, l'espressione del nostro profondo cordoglio.

Promozione

L'ottimo amico e collega nostro sig. Vittorio Emanuele Canessa, attualmente segretario particolare del Preside Comm. Gardini, è stato nominato Economo al Brefotrofio Provinciale.

Congratulazioni sincere.

• • •

REALE. — Questa sera e domani un film per i giovani, per i vecchi, per i grandi e per i piccoli: *Giovinezza scapigliata*, commedia brillantissima che rallegra e diverte in una continua risata incontenibile.

Lunedì *Globo infuocato*, con Luciano Albertini. Martedì *Reduci dalla morte* con Angelo Ferrari prot. principale. Mercoledì *Caccia al gorilla* impresa documentaria dell'orrido vero, compiuta dall'esploratore Ben Burbridge. Giovedì *Grande veleno* dramma sociale. Venerdì *Piedino d'oro*

A giorni l'elenco dei capolavori per la stagione 1929-30.

EDEN. — Domani domenica un capolavoro: *Due madri* (Volti di fanciulli) che ha per sfondo l'amore materno, interpreti Yean Forest e Arlette Peiran. Una trama che commuove, avvince.

In preparazione: *Rosa di Malaga* film cantato. *Il Tenente dei Cosacchi*, *Il rovere Sahara*.

Vita Sportiva

Il Concorso Pronostici

Eccoci all'inizio della appassionante battaglia sportiva che

divamperà per tutta la Penisola.

Appassionante per due lati: per gli «scontri» che si svolgeranno sui *grounds* tra giuocatori, arbitri e pubblico e...

per la battaglia

che si svolgerà sulla carta, sulle schede del nostro

CONCORSO PRONOSTICI

Agli sportivi non è più concesso di

tifare

soltanto la domenica durante i sacramentali

90 minuti

lo sportivo vero deve tifare dall'inizio alla fine dell'intero campionato, giorno e notte, notte e giorno

ruminando

nella sua mente con i nomi dei giuocatori o dell'arbitro... deprecato, i goals attivi o passivi da collocare nelle

caselle della nostra scheda.

Insomma chi è sportivo deve vivere

pericolosamente

tutta la stagione, interpellando a... destra e sinistra per formarsi una... sua convinzione, sfogliando tutti i fogli sportivi per

sorprendere

nelle formazioni ed attraverso i resoconti il

«debole» o «forte».

delle squadre da pronosticare, per

VINCERE

a questo modo, oltre i premi settimanali la

BICICLETTA

fissata come

primo premio

del nostro.

CONCORSO.

Tutti quindi gli sportivi della Riviera, dall'un all'altro capo del Golfo che non ha rivali, devono partecipare al concorso e

leggere

il regolamento e ritagliare e spedire per tempo la scheda

PUBBLICATI IN SESTA PAGINA

Quest'anno abbiamo abolite le tre linee che servivano ad indicare il risultato stampando solo le due caselle dove vanno segnati i goals.

La prima casella corrisponde alla squadra prima nominata, la seconda alla seconda; la cosa è tanto facile che non dovrebbe più succedere lo errore di assegnare i goals attivi alla squadra che si vuol dare perdente.

• • •

Il campionato di prima divisione

Un comunicato federale di questa settimana ha reso noto il calendario della prima domenica (6 Ottobre) del Girone A come segue: Acqui-Ruentes, Sestri L.-Ventimiglia, Fratellanza-Empoli, Carrara-Rivarolo, Viareggio-Cornigliano, Asti-Savona, Lucca-Pisa. Riposa: Valenzana. Ricordiamo che le partite si svolgono sempre sul campo della Società prima nominata.

Il preludio si annuncia interessantissimo. Ruentes l'anno scorso chiuse vittoriosamente il campionato proprio in Acqui e quest'anno vi si reca per la prima partita. La squadra piemontese però oggi allinea una formazione più omogenea. L'Unione di Sestri Levante avrà un avversario temibile nella Ventimigliese, squadra sempre desiderosa di grandi cose. La Fratellanza saggierà le forze dei neo promossi di Empoli e non è a dire quanto impegno i toscani metteranno nella loro prima uscita, tanto più che la formazione della Sestrese non appare ancora perfetta. Stando ai risultati amichevoli il Carrara avrebbe buon giuoco col Rivarolo mentre Viareggio dovrà tirare abbastanza col Corniglianо, per quanto questa squadra abbia passato anch'essa la disavventura dei cartellini. L'Asti è moralmente abbattuto e stenterà a controbattere i savonesi, anche se al momento sono lontani da una buona forma. Tra Lucca e Pisa equilibrio di forze e di regione, quindi partita aspra.

L'ultima amichevole

Ruentes - Derthona

Sul Campo del Littorio domani grande partita: il Derthona di Tortona è squadra valorosa che l'anno scorso ha mietuto numerosi allori.

Il confronto con i ruentini riuscirà quindi interessante e potrà dare campo a noverare minuti di giuoco piacente. Il Derthona milita pure in prima divisione, girone B, ed ha rinnovato quest'anno, rafforzandoli, i suoi ranghi. Ruentes cercherà nella partita la sua inquadratura definitiva. Fin oggi, nelle partite contro Sestrese, Genova 1893 e Terni, si sono alternati nel giuoco i seguenti giuocatori... in ordine alfabetico: *Portieri*: Moretti, Santi. *Terzini*: Barbagelata, Betti, Canessa E., Prati. *Mediani*: Arata, Balbi, Barale, Giavina, Merello. *Attaccanti*: Boero, Colombo, Costanzo, Fava, Massazza, Oliva, Prati.

Il Derthona domenica ha vinto l'Acqui (che giuocherà la prima partita di campionato contro Ruentes) per 5 a 2. Confronto perciò questo imminente doppiamente interessante.

La partita sarà preceduta da un incontro tra il Dopolavoro Savoia di Genova e la squadra Ruentes B dimodochè sarà una completa rassegna delle forze ruentine che gli sportivi potranno ammirare recandosi sul Campo del Littorio.

Inizio delle partite: riserve ore 13,30, prima divisione ore 15.

Per le signore e signorine la direzione del Ruentes ha deliberato di concedere ingresso libero.

Le partite amichevoli

Riva Trig.-Tigullio mista: 2-1

Partita d'inizio stagione, partita amichevole, partita bruttissima. E ci spieghiamo: povertà di concezioni di gioco specialmente in campo arancione, poca educazione sportiva dei ventidue atleti in campo, mancanza assoluta di amalgama e di allenamento nella incompletissima squadra tigullina. Crediamo che questa non sia la miglior maniera per crearsi un pubblico fedele e per aspirare ad una falange sempre più numerosa di ammiratori. Poche partite ma ottime, interessanti, prive di durezze e di verbosità inconsulte, o piuttosto riposo assoluto. E' così che si serve la causa dello sport per la propaganda divulgatrice ed educatrice! Perchè allora nel campo Broccardi ci ritroveremo sempre in quattro o cinque assidui compreso i dirigenti. Si dirà che noi vogliamo esagerare. Tutt'affatto, scriviamo sinceramente ed obbiettivamente le nostre impressioni sulla partita di domenica scorsa. Il male bisogna estirparlo fin da principio. Non è forse vero: «che chi ben comincia è alla metà dell'opera?» Ed allora si rimedi e si scelga un'altra strada fin che si è in tempo!

La cronaca si limita a ben poco. Sintetizziamo: azioni di pregevole fattura intessute dalla prima linea nerogialla culminate nel primo tempo in due magnifici goals, di cui uno parabile; sforzi reiterati nel secondo tempo, ad opera dei tre arancioni migliori Schiaffino, Rivara, Brissolese per ristabilire l'equilibrio; goal bellissimo di testa del centro-avanti tigullino e poscia fine del brutto incontro, arbitrato imparzialmente.

CANOTTAGGIO

L'"Argus,, alle regate di Como

Alle due giornate delle regate internazionali di Como ha partecipato la S. C. Argus, con l'equipaggio outtrigger a 4 vogatori seniores con timoniere. Le prove se non hanno fatto registrare nessuna vittoria dei bianco-celesti, pur tuttavia hanno valso a render evidente la classe e la volontà dei vogatori sanmargheritesi. Certamente di fronte ad un equipaggio allenatissimo e nel più brillante periodo di forma, quale è attualmente quello della Vittorino da Feltre non v'era da fare di più, se non — come è stato fatto — render dura la vittoria ai campioni. Un più assiduo allenamento, un più armonico affiatamento, faranno presto dell'equipaggio della «Argus» un temibile concorrente, che saprà tener alto il nome di S. Margherita negli agoni del remo.

Ecco ora i risultati:

Coppa Città di Lecco (outrigger e 4 seniores con timoniere): 1. Vittorino da Feltre 7'21''4; 2. Pallanza 7'25''1; 3. Argus 7'37''.

Coppa Pellirosse (outrigger a quattro seniores e timoniere: 1. Canottieri Vittorino da Feltre di Piacenza (Rossi, Freschi, Bonadè, Gennari, Achilli timoniere) in 8'1''1/5; Canottieri Argus di Santa Margherita Ligure (Pastine, Massa, Carniglia, Fois, Giangrande timoniere) in 8'13''3/5.

La Canottieri Caprera di Livorno ha abbandonato a 1500 metri.

NUOTO

De Barbieri vince il campionato del Mediterraneo

Alla riunione natatoria di Sturla indetta e svolta in occasione del XX Settembre, hanno partecipato numerosi atleti e fra questi alcuni assi fra i quali Gianni Gambi, Ettore De Barbieri, ecc. Il successo è stato lusinghiero. Nella gara di 50 metri per il Campionato del Mediterraneo il concittadino Ettore De Barbieri si è imposto con uno stile piacevole e perfetto (che a detta dei tecnici è uno fra i migliori praticati in Italia) vincendo in un buon tempo la prova. Nella finale dei 50 metri per giovanetti quando già il sanmargheritese Crovetto Alberto era in ottima posizione, una banale diversione dalla corsia, gli pregiudicava irreparabilmente l'esito, forse vittorioso, della corsa. Ecco i risultati:

Finale m. 50 campionato Mediterraneo: 1. De Barbieri Ettore del Tigullio 33''; 2. Garofano Giovanni della Sampierdarenese; 3. Bianchi Italo id.; 4. Mazza Aldo della S. S. Quinto; 5. Schiappacasse id.; 6. Veja id.

Finale m. 50 giovanetti: 1. Garrone Felice in 38'' della S. S. Quinto; 2. Scarrà Edilio id.; 3. Trebbi Luciano id.; 4. Arambi Silvio; 5. Crovetto Alberto.

Il criterium di chiusura a Rapallo

L'annuncio del criterium di chiusura ha incontrato vivo consenso nella massa sportiva interessata; i nuotatori non temono affatto la temperatura dell'acqua ed è facile perciò presagire un successo completo. Ad ogni modo, associandoci a quanto già apparso su altri giornali, anticipare la data al 6 ottobre (anzichè al 13) crediamo sarebbe un bene. Vedano gli organizzatori.

Come detto la manifestazione si svolgerà nel Porto Carlo Alberto in campo perfettamente chiuso con relative comode corsie per i nuotatori. Sarà bene però che non succeda l'inconveniente lamentato per l'ultima manifestazione; tutti gli arrivi devono avvenire al pontile del Molo e non già dalla parte opposta, verso i bagni Nettuno, che altrimenti il pubblico... protesta.

Le gare si svolgeranno sui tre percorsi classici: metri 100, 400, 1500. L'idea di disputare eventuali batterie nella mattinata non ci soddisfa perchè viene ad impedire una maggiore affluenza di nuotatori, specialmente liguri, i quali sono soliti arrivare al dopo pranzo all'inizio delle gare e non sempre possono permettersi il dislocamento di una intera giornata.

Le iscrizioni si ricevono presso Luigi Bacigalupo, e si chiuderanno 24 ore prima dell'inizio delle gare. Anche qui, una volta annunciata la norma, converrà rimanervi fermi e non allargare e stringere i quadri ...sul Molo prima della gara.

Sono già pervenuti a Bacigalupo i seguenti premi: *Medaglie d'oro* Cav. Silvio Solari Podestà di Rapallo due medaglie, Cav. Guido Sanguineti Presidente dell'E. S. P. F. una medaglia, Sig. F. Rolla di S. Michele di Pagana due medaglie, Sig. Escher una medaglia, Dott. Cerio una medaglia, Sig. Bonnet una medaglia. *Penne d'oro:* Sig. Casini prop. Hotel Moderne, Sig.ri Papadato e Bonetto prop.ri Hotel Savoia. *Oggetti artistici:* Ditta Franzi di Genova. *Targa di bronzo:* Comando Milizia Fascista di Rapallo. Altri premi sono attesi, dimodochè la dotazione anche per questa manifestazione sarà la solita, ricchissima, in uso a Rapallo.

YACHTING

"Tina„ e "Iride„ vittoriose a Priaruggia

Domenica 22 u. s. nelle acque di Priaruggia, si sono svolte le prove di «répêchage» fra i canotti classificatisi primi nella Seconda Zona di Levante e quelli classificatisi secondi nella Prima Zona di Levante, per avere il diritto a partecipare alle gare finali. Nelle due serie dei 5,50 e dei 4,50, in cui erano ingaggiate due imbarcazioni sammargheritesi, le lotte si sono risolte con schiaccianti vittorie dei canotti appartenenti al Club Nautico Golfo Tigullio.

«Tina» ed «Iride» hanno battuto le loro avversarie di circa 20', dimostrandosi in tal modo veramente degne di partecipare alle prove finali. Una lode particolare va ai due «skippers» Mortola Francesco e Pittaluga N., che hanno saputo far rifulgere le loro doti di abili e provetti timonieri. Ecco ora in dettaglio i risultati:

Serie m. 5,50 percorso 9 miglia, partenza alle 10,15: 1. Tina dei sigg. F.lli Pittaluga - Skipper N. Pittaluga del Club Nautico Golfo Tigullio in ore 3.27'8"; 2 Dada dei sigg. Dapelo e Rissotto - Skipper D. Rissotto dell'U. S. Priaruggia in ore 3.46'50".

Serie m. 4,50 percorso 9 miglia partenza alle ore 10,25: 1. Iride del signor Costa - Skipper Mortola del Club Nautico Golfo Tigullio in ore 3.53'43"; 2. Ninfa del signor D. Mordini - Skipper G. Audizio dell'U. S. Priaruggia in ore 4.12'23".

Serie m. 4 percorso 9 miglia partenza ore 10,35: 1. Piccola Nelly del sig. Corsanego - Skipper Consigliere G. del Club Nautico di Bogliasco la quale essendo unica concorrente per volere della Giuria compie solo un giro impiegando ore 1.24'39".

Per la cronaca durante le regate imperò un leggerissimo vento da scirocco, intercalato da pause di bonaccia, mentre lo stato del mare era lievemente mosso.

La FIAT al "Salon„ di Parigi

Il 3 ottobre si apre, nella capitale dell'eleganza mondiale, quella che ben può dirsi l'annuale rassegna delle forze automobilistiche del vecchio e del nuovo mondo, poichè a Parigi convengono tutte le marche, tutti i nuovi, più perfezionati, più lussuosi modelli, poichè ogni costruttore fa il suo massimo sforzo per ben figurare al Salone, la cui importanza, ingigantita in questi ultimi anni, è stata ormai accettata e riconosciuta da tutte le nazioni.

L'Italia, antica e famosa maestra di costruzioni automobilistiche, ha tutta una gloriosa tradizione di trionfi da difendere e da continuare. La partecipazione italiana al Salone di Parigi è sempre stata seguita dal pubblico internazionale, dagli industriali e dai costruttori di tutto il mondo con la massima attenzione, perchè degli italiani si è sempre riconosciuto la genialità, il buon gusto, l'innato senso artistico, l'abilità del tecnico e dell'artiere. Ed anche quest'anno l'aspettativa ansiosa del gran pubblico d'ogni Paese non sarà delusa: le vetture italiane saranno degne della tradizione.

Parlando di automobilismo italiano, si parla naturalmente della FIAT, che accentra la massima parte dell'attività automobilistica della Nazione, che domina incontrastata il mercato, e che per la sua anzianità, per l'importanza raggiunta nell'economia industriale del Paese, può ben dirsi non solo la massima esponente ma la rappresentante dell'automobile italiana.

Un fugace sguardo alle vetture che la FIAT ha apprestato per l'imminente Salon di Parigi basta per convincerci che la produzione italiana non poteva meglio essere rappresentata: la FIAT esporrà una serie di vetture che corrispondono ad una gamma completa e precisamente: una 509 con carrozzeria «coupé-spider», una berlina 521-C, una berlina-landeau 521, una torpedo 525-N.

Collegio "Dame Orsoline"

Si comunica che le iscrizioni alle classi Elementari, al corso Ginnasiale e Magistrale si accetteranno fino al 15 ottobre.

Le lezioni cominceranno regolarmente il 2 di ottobre.

Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione del Collegio.

Per perizie

e vendite all'asta rivolgersi a Chiavari presso il Perito Andreani Francesco, Corso Garibaldi 5.

Una bevanda fresca nei giorni caldi provoca spesso mal di denti. Si prendano allora come sempre le Compresse di

Aspirina

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Le Famiglie Luxardo e Sugobono ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte ai funerali della loro cara Estinta

Angela Luxardo

Rapallo, 25 Ottobre 1929.

Coll'animo sereno, decedeva improvvisamente stanotte

Filipponi Guido fu Federico

Cavaliere del S.S. Maurizio e Lazzaro
Colonnello dei R.R. Carabinieri nella R.
Decorato di Guerra

Ne danno il triste annuncio, affrante dal dolore, la vedova Donna Grazianelli Cesira, la figlia Ada e dei congiunti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 29, nella Basilica di Rapallo, alle ore 9.

Dispensano dalle visite e dall'invio dei fiori e ringraziano tutti coloro che vorranno rendere l'estremo saluto al Caro Estinto.

Sant'Ambrogio della Costa, (Pozzetto) 27 Settembre 1929.

(Impresa Pompe Funebri D. Schiappacasse)

CINEMATOGRAFI

"REALE„

Stasera e domani

IL FILM DEL SUCCESSO

Giovinezza Scapigliata

Quanto prima: Elenco dei capolavori per la stagione in corso

"EDEN„

Domani

IL FILM PIU' COMMOVENTE

DUE MADRI

DANCING EDEN PALACE

VIALE GENERALE DIAZ

RAPALLO

Unico ritrovo elegante di Rapallo con splendido giardino

Grandiosa "patinoire„ per le danze

Sceltissima Orchestra

AMERICAN BAR

Tutte le sere trattenimenti danzanti dalle 21 alle 2

Maestro di danze Sig. SARDO Pietro

:: INGRESSO LIBERO ::

Occasioni

Fiat 509 Torpedo, a quattro porte — 503 Berlina Weymann — 503 Berlina rigida — 503 Torpedo, quattro porte — 505 Coupè — Itala 50 Coupè — Ceirano Tipo Roma, tutte in perfetto ordine, ottime occasioni.

Vendita a rate e contanti: S. A. (I. D. E. A.), Via Malta 31 r. Telefono 53.778 - Genova e Bacigalupo, (Garage Raffo) - Chiavari.

Curate le affezioni della pelle

L'eczema, la scabbia e le affezioni pruriginose della pelle domandano un trattamento sollecito: più sono trascurate e più difficile diventa la cura. Usate subito l'Unguento Foster: esso solleva immediatamente l'irritazione; l'uso continuo vincerà il male. Ovunque L. 7. Depos. Gen. C. Giongo, Milano (108).

DOPO IL RACCOLTO

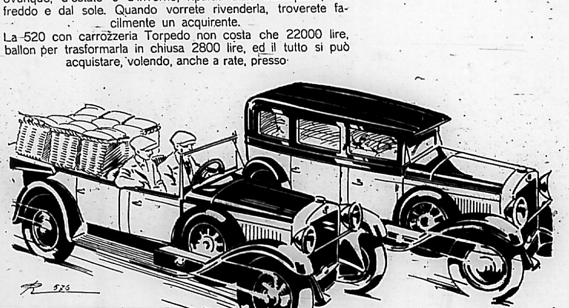
Ogni proprietario di campagna ha mille modi per investire utilmente i suoi risparmi.

L'acquisto di un'automobile che agevola le comunicazioni al paese, al mercato, alla città; che fa risparmiare tempo, fatica, che permette di aumentare il proprio lavoro e di meglio curare gli affari, che procura nello stesso tempo il più piacevole degli svaghi, costituisce fra i vari investimenti di denaro il primo che deve scegliere il possidente moderno.

L'automobile non è più un lusso, ma un genere di prima necessità che costa all'incirca quanto prima della guerra, pur essendo enormemente migliore e più perfezionato di allora. Il cavallo non è migliorato, mangia anche quando non lo si adopera, e costa molto di più che una volta.

La FIAT, offre oggi la vettura ideale per il proprietario di campagna: la "sei cilindri 520„ a cinque posti, alla quale può essere in breve ora applicato un ballon smontabile: vettura pratica, robusta, elegante, veloce. Essa vi porterà ovunque, d'estate e d'inverno, riparati dalle intemperie, dal freddo e dal sole. Quando vorrete rivenderla, troverete facilmente un acquirente.

La 520 con carrozzeria Torpedo non costa che 22000 lire, ballon per trasformarla in chiusa 2800 lire, ed il tutto si può acquistare, volendo, anche a rate, presso



GARAGE MERELLO

RAPALLO

VIALE DELLE AMERICHE — TELEFONO N. 93

www.internetculturale.it

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Un messaggio alle donne

Dai primi inizi della incipiente pubertà fin dopo l'età media, i cambiamenti fisiologici ai quali tutte le donne sono soggette, impongono uno sforzo pesante sui reni. Come pure nei periodi critici e durante i mesi prima e dopo il parto, i reni hanno da compiere una grande somma di lavoro addizionale. Ragione per cui c'è poco da meravigliarsi che le donne soffrano così spesso di mal di schiena, dolori ... cianti, reumatismo, gonfiori idropici, ... languori, depressione, nervosità e le diverse irregolarità dal sistema urinario. ... donna in apprensione troverà le Pillole Foster per i Reni una benedizione in tempo di bisogno. Esse sono raccomandate da molte donne grate e che comprendono di dovere unicamente all'uso delle Pillole Foster per i Reni la propria guarigione dalla lombaggine, cistite, reumatismo, sciatica o da altre penose affezioni. Ovunque: L. 7. — Dep. Gener. C. Giongo, Milano (108).

Lingua Tedesca
Corrispondenza - Traduzioni
Lavori Tecnici - Scientifici - Letterari
Tesi per esami - Lezioni
P. Roulph
CHIAVARI
Corso Assarotti 17

Le famose
Compresse di Aspirina
vi saranno certamente note per i loro benefici effetti.
Conoscete anche le
Compresse di Elmitolo?
Esse sono un energico disinfettante delle urine e combattono efficacemente:
Conseguenze della blenorragia, Bruciore e punture nell'urinare, Catarro vescicale, Urine torbide, Disturbi urinari nella vecchiaia ecc.
Le compresse di Elmitolo, di gradevole sapore, sono, come l'Aspirina, un prodotto „*Bayer*".
La croce Bayer sulle compresse e sull'imballaggio garantisce la bontà e la purezza del preparato.
Informarsi dal Medico.

Agostino Macchiavello *dirett. respons*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-605)

Festeggiamenti in Portoria

Riuscitissimi i festeggiamenti svoltisi nel sestiere di Portoria a pro del Dopolavoro Giovani Calciatori e Pubblica Assistenza Croce Verde Genovese. Ricca ed artistica l'illuminazione, con lancio di palloni aerostatici, e altri svariati divertimenti. Si fece onore, come sempre, la banda musicale del corpo dei marinaretti della nave-scuola «Redenzione» Garaventa, che tenne scelti concerti.

Per il XX Settembre

Nella ricorrenza del XX Settembre, a cura del nostro Municipio furono deposte corone ai monumenti di Giuseppe Mazzini, Vittorio Emanuele II, Giuseppe Garibaldi e di Camillo Cavour. I palazzi governativi e comunali furono imbandierati ed alla sera illuminati.

Per le relazioni commerciali coll'Honduras

Il Consolato della Repubblica dell'Honduras, comunica che si è costituito in Tegucigalpa un nuovo Istituto denominato: «Oficina de Informacion Economica Internacional» allo scopo di facilitare le relazioni commerciali con i paesi che necessitano delle materie prime, di cui l'Honduras abbonda. E' stato nominato corrispondente e collaboratore l'egr. comm. Cesare Gotusso, fondatore e presidente del ben noto e accreditato «Controllo Chimico Permanente Italiano» della nostra città, e console di varie Repubbliche del Centro e Sud America.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 21 al 27 settembre 1929:

Barometro Altezza	Massima	773
	Minima	757
Termometro Temp.	Massima	24
	Minima	11

Venti dominanti
Direzione: Sud-Est, Nord

Stato del cielo

Giorni sereni	5
» variabili	1
» nuvolosi	1
» con pioggia	1

Pluviometro: Acqua cad. mm. 2
Igrometro: massimo 92 - minimo 47

Chiavari
Gr. Hôtel Moderno
Distinto - Famigliare
Concerti Serali - Ballo
prop. DANTE CORRADI

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Dal sole della Riviera Ligure alle placide ombre di Ponte Ceno

Vi si arriva comodi per una strada maestra che permette, dai cuscini di una buona auto, di gustare lo svolgersi del panorama delle ridenti colline che fanno corona a Bedonia, mentre si lambiscono le propaggini del maestoso Pelpi. Al valico di Monte Vacà, la valle del Ceno si manifesta austera, raccolta, invitante come un rifugio, nostalgica come una sera di autunno.

Ma è riposante la valle del Ceno nel quadro circoscritto dai monti che limitano il cielo con linee che hanno sinuosità di voluttuosi contorcimenti accoppiate a bruschi sbalzi di dirupi strapiombanti e turriti!.... E' suggestivo il canoro nastro d'argento che serpeggia in fondo valle e che trascina, fra dirupi, prati, ghiaioti, boschi e fratte la fresca e chiara linfa stillata dalle roccie del Penna, immane altare druitico che sbarra l'orizzonte verso la marina.

Quest'anno, a divertimento e riposo, nella mesta e quiete valle è capitata una simpaticissima comitiva di liguri. Le automobili eliminano le distanze, e la recente attivazione dell'arteria stradale, Bedonia-Santa Maria-Chiavari, ha esteso il retroterra del genovesato, fino alla valle di Ponte Anzola. I torreffatti dalla caldura cittadina, quando il solleone sfolgora, sognano o o i monti o il mare.....

Chi vive in cospetto dell'immensa marina, a svago suo, a divertimento, sceglie il retroterra montuoso. Dalla spiaggia del Tirreno campeggiata dalla superba Genova si dipartirono, quest'anno, sospinte dal desiderio di ritemprarsi e di riposare elette persone, le quali, nel romito angolo riposante della Val di Ceno, si son ritrovate a ricostruire un angolo di vita genovese «in vacanza».

Niente del così detto confortevole alla stregua delle esigenze ricercate moderne, perchè, ove la colonia ha posto le sue tende, è un modesto asilo senza pretese; ma sotto il tetto semplice di un poetico rifugio da montagna, ove è signore e donno una caratteristica figura di moschettiere del cinquecento: *il baffuto ed ossuto Tonio*, la colonia ha dormito sonni tranquilli e gustate sieste da Pascià.

Qui il centro di irradiamento; qui il luogo di raduno. E la spensierata comitiva, ha saputo quotidianamente procurarsi il beneficio fisico e morale di amene gite trasportando l'esuberanza del buon umore e del suo appetito in una o nell'altra delle ridenti vicine località assai facilmente accessibili dalla base di operazioni.

Nelle quotidiane gite veniva vieppiù rinsaldato il vincolo di squisita, leale e perfetta amalgama che sempre ha unito i componenti della ligure colonia in questa parentesi estiva, attorno ad un mesto figlio di questa montagna (il bruno e segaligno Rinaldo Bianchi).

Merende in boschi ombrosi o in prati degradanti e soleggiati, intramezzate di danze villereccie, canti giocondi ed appassionati, giuochi da bimbi.... fatti da adulti (piacevole quello del pizzico senza ridere «et similia!»); trasformismi estemporanei che cambiavano, magari, una avvenente e delicatissima donzella in uno spavaldo seguace di S. Uberto, od un deforme giovinotto in languida cinesina dagli occhi obliqui; ritorni all'*accampamento* con sempre accresciuta fratellanza; cene e pranzi in comune rialzanti la tonalità psichica e fisica per merito della sapida cucina genovese magistralmente diretta dalla gentil donna signora Vittoria Devoto, in unione alla gentil signora Teresa Da Poeto coadiuvate dalla indifferente e placida signorina Erminia Mezzano, dalle distinte signore Crovetto e Castagnino e Corsanego; incoraggiate dal sorriso di quel fior di mare e di sensibilità della leggiadria signorina Renza Devoto; discussioni «post-prandium», interminabili perchè l'eloquenza dei sostenitori delle più disparate tesi era alimentata e provocata dalla vivace intellettualità della maggioranza dei commensali (fra i quali emergevano nella palestra loquace l'egregio proprietario del vostro «Il Mare» Sig. Giovanni Felugo e il romantico Sig. Croce con una corona di altri illustri nomi della sua risma); interminabili anche perchè, ad ogni piè sospinto le contese verbali erano interrotte da *virtuosi musicisti* strappanti talora lagrimuccie di commozione indefinibile e provocanti il vortice di danze improvvisate nella più schietta esplosione di simpatia e di esuberante vitalità; serenate patetiche e, (fra parentesi) non prive di toccante artistico e sentimentale, talora apprezzato dalla gentilezza degli animi muliebri costituenti la nota poetica e patetica della colonia.... rappresentano, in una adombrata sintesi, quale è stata la parentesi di riposo, di oblio, di distacco dalle diuturne preoccupazioni e dalla caldura cittadina che una simpatica colonia di liguri, è venuta a trovare nella romita Val di Ceno.

Le graziose palumbe e i lupi del mare ad uno ad uno se ne sono iti.... La culla di papà Tonio è ritornata desolata, troppo quieta, quasi sperduto rifugio ove si trascorrerà il prossimo inverno in solitudine nostalgica.

Povero medico condotto! Colassù accantonato a tutela della salute dei corpi chi alimenterà la tua mente, chi curerà lo stringimento del tuo cuore nella solitudine invernale, ricca solo di bei ricordi e di diuturne fatiche? Il mosto fermentato che consigliò il sonno a Noè, ti farà certo da tonico.

I romiti del Ceno non dimenticheranno gli ospiti che hanno lasciato di sè ricordo incancellabile... ma anche la vita vissuta nella misteriosa valle non sarà di certo dimenticata dai tornati alle diuturne cure e preoccupazioni e..... con nostalgico rimpianto da parte di quel poggio dalle pupille vivaci e dall'animo stanco e dalle rappresentanti il gentil e nobile sesso che, ai piedi delle immaculate vette, hanno goduti giorni di riso veramente giocondo e provato anche commozioni di toccante sentimentalismo.

Chi imbratta queste carte (indigeno, accolto in seno della lega in comitiva), assolve ad un bisogno dell'animo nel ricordare il giorno estivo nella Val di Ceno che gli è stato reso sentitissimo dagli ospiti cari ed indimenticabil.

I rigori del verno prossimo non lo tratterranno dal cercare; talora, nella romita valle che biancheggierà di neve, in riva al torrente che avrà trasformate in un silenzioso *pak* ghiacciato le sue cristalline acque canore, sollievo al suo animo sensibile ed angustiato, rivivendo in silenzio e nel dolore i giorni trascorsi nel ricordo avvivato dal linguaggio delle cose.

Milano, 16 Settembre 1929-VII.

L'edelweiss del Pelpi.

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Sportivi Chiavaresi!

Il «Mare» anche quest'anno ha indetto il suo Concorso pronostici Sportivi con ricchi premi settimanali e finali.

1.o Premio finale una bicicletta, tipo corsa o da viaggio, a scelta del vincitore. Altri premi in penne stilografiche d'oro, ecc.

Sportivi! Chiedete il «Mare» alle Edicole Sornagiotto e Varoncini. Partecipate al Concorso Pronostici del «Mare». Nel concorso sono interessati i Campionati di Prima e Seconda Divisione.

Per la Casa del Balilla

(*R. S.*) — Il sig. Piaggio Luigi ha raccolto tra i commercianti Federati, Piaggio Luigi, Canepa Pietro, Vallebella Matteo la somma di L. 115 che venne rimessa pel tramite del Commissariato dei Commercianti, al nostro egregio Podestà cav. Salvatore Brignardello, il quale ha fatto pervenire ai sottoscrittori il suo compiacimento.

Risultati degli esami autunnali nelle nostre scuole medie

NEL R. LICEO «F. DELPINO»: Esami di ammissione alla 1.a Liceale (sessione di Settembre). Ammessi: Barbieri Giovanni, Benincasa Enzo, Boiral Pietro, Chiarelli Giovanni, Devoto Giorgio, Dogliotti Vincenzo, Maggiolo Giovanni, Ravella Aldo. — Esami di riparazione: Promossi alla classe 2.a: Arduino Giacomo, Borzone Giuseppe, Busca Emilio, Capitanio Michelangelo. — Promossi alla classe 3.a: Canessa Giovanni, Canessa Umberto, Dasso Rachele, Lucchetti Luigi, Marenco Giovanni e Tiscornia Oscar.

NEL CIVICO GINNASIO PAREGGIATO. — Ammessi alla 1.a classe: Amandolese Francesco, Bancalari Alberto, Bianchi Alberto, Brignardello G. B., Canepa Vittorio, Chiappe Romolo, Copello Luigi, Dasso Marco Aurelio, Debarbieri Luigi, Delucchi Mario, Devoto Giuseppe, Guerra Antonio, Manfredi Luisa, Maragliano Luigi, Merello G. B., Morandi Margherita, Oliva Mercedes, Papagalli Mario, Pierotti Amedeo, Porcello Andreina, Roso Vittorio, Richetti Umberto, Schenone Giovanni, Spiazza Aurelio, Spiratto G. B., Terzolo Flavio, Tiscornia Davide, Torriani Pietro, Ugolini Vittorio e Vassallo Enrica. — Promossi alla classe 2.a: Biancardi Giovanni, Buongiorno Chiara, Canale Giorgio, Costa Agostino, Licheri Maria, Ogno Prospero, Sanguineti Attilio, Sartini Maria, Schiaffino Virgilio, Solari Riccardo, Valente Natalia Licia. — Promossi alla classe 3.a: Abate Angelo Bacigalupo Flavio, Cipolla Andrea, Finzi Gianfranco, Naltucci Cesare, Sellà Maria-Vittorio, Rebori Antonio, Rocca Andrea, Rugo Franco, Schiaffino Benedetto. — Ammessi alla classe 4.a: Aicardi Francesco, Bancalari Benedetto, Bergonzi Lorenzo, Casagrande Giuseppe, Castagnino Stefano, Dallorso Francesco, Deferrari Antonio, Delpino Carlo, Franchi Lina, Reboli Edilio, Rondinella Luigi, Soracco Angela. — Promossi alla classe 5.a: Bolasco Giacomo, Forti Pierino, Garibaldi Giulia, Pepe Pasquale, Podestà Antonio e Vignolo Umberto.

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 15 nel campo di Via Raggio avrà luogo una interessantissima partita di calcio tra la nostra squadra concittadina Entella e quella del Grifone Ausonia di Genova.

Ringraziamenti

I signori fratelli e sorelle Ottone per onorare la memoria dei compianti genitori Pasquale e Aurelia Ottone hanno testè versato nella Cassa dell'Ospedale Civile la generosa oblazione di Lire 5000.

L'egregio cav. Damiano Brignole nella luttuosa circostanza della perdita del suo diletto figlio Dario ha versato le seguenti generose oblazioni: L. 1000 all'Ospedale Civile, 500 all'Ospizio di Carità e Lavoro, 500 all'Asilo Infantile, 500 all'Istituto Assarotti pei Sordo-Muti, 500 al Ricovero delle Serve di Maria, 500 all'Istituto Artigianelli.

Il Commissario Prefettizio alle Opere Pie, nel porgere ai signori oblatori i più vivi ringraziamenti, addita alla pubblica riconoscenza il loro atto nobilissimo.

Nuovo ambulatorio all'Ospedale Civile

Sabato 28 c. m. comincerà a funzionare presso il nostro Ospedale l'Ambulatorio delle malattie nervose e mentali la cui direzione sarà affidata all'egregio prof. Balduzzi, Aiuto alla Clinica delle Malattie Nervose della R. Università di Genova. L'orario delle visite è alle ore 16.

Artigianato

La Segreteria generale rammenta agli iscritti alla Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane, che il periodico «l'Artigiano» organo è di categoria e tutti debbono leggerlo e avere conoscenza di quanto la Federazione sviluppa nell'interesse dell'Organizzazione. Attualmente esce ogni settimana invece di ogni decade in doppio formato e ogni artigiano deve procurarsi l'abbonamento che costa appena L. 7 annue. Con ciò ognuno avrà l'indirizzo preciso per quanto riguarda richieste di prodotti disposizioni di massima, indirizzi di ditte richiedenti manufatti Artigiani, ferro battuto, ceramiche; ricami, pizzi, balocchi, mobili, vestiario ecc, descrive i programmi per le prossime esposizioni, mostre e quant'altro può interessare le singole categorie Artigiane. Gli abbonamenti si ricevono presso la Segreteria in Via Vittorio Veneto N. 21-1 e decorrono dal giorno in cui sono effettuate.

GITA RICREATIVA. — Per aderire alla richiesta di molti Artigiani che hanno espresso il desiderio di volere in una prossima domenica di Ottobre fare una gita ricreativa nei dintorni della nostra Città, questa Segreteria ha accettato di buon grado l'iniziativa perchè anche gli Artigiani si riuniscono una volta l'anno in fraterna compagnia. Tutti coloro perciò che intendono prendervi parte possono iscriversi presso i sigg. Sanguineti Ernesto, Officina Meccanica Corso Assarotti; Rivarola Davide, Sartoria Piazza Carlo Alberto; Figari Lorenzo, Parrucchiere Via Vittorio Veneto N. 20; Quenti Mino, Mobili Via Cristoforo Colombo; Manzoni Romano Via Nazzaro Sauro n. 7; Giorgi Umberto, Fiorista Via Ligure n. 1.

Spettacoli

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e Domenica in questo elegante ritrovo si projetterà la bellissima films in 5 atti «Rose Marie» dall'operetta drammatica di O. A. Barbask, seguirà «Luce» e comica.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margh.* Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16	—	16	—,—

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fascie addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

Il commerciante avveduto e intelligente fa la réclame dei suoi prodotti sul MARE perchè sa ci trova il tornaconto.

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

PAOLO L. ZUNINO
avverte la sua Spett. Clientela che il PROPRIO negozio situato in Corso Italia, 9, è stato trasferito in PIAZZA GARIBALDI, accanto farmacia Internazionale
ACCORRETE al NUOVO EMPORIO dove troverete ogni articolo a prezzi convenienti: Maglierie - Mercerie - Biancheria - Telerie - Valigeria. :: Continua la
LIQUIDAZIONE CALZATURE A PREZZI IRRISORI

MAURILIO FOLCIA
Rapallo :: Via Giustiniani, 3
LABORATORIO DI TAPPEZZIERE IN STOFFA
Poltrone d'ogni stile e copritura in pelle
Lavorazione accurata per l'automobile di lusso e comune
Specialità per capote TORPEDO - LANDAULET - TIPO WEIMANN
Specialità per fascie moderne ed imbottiture interne
Esecuzioni in giornata — Prezzi miti

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* — N. 8

La mamma!

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Ed era questa la seconda volta che lo chiedeva quel giorno a Lucilla.

La fanciulla non rispose. Le pareva aver udito camminar nel giardino e si era affacciata all'uscio. Sorrise d'un tratto, tutta scossa di gioia, poi rise forte, e ritornò a stringersi alla vecchia, al babbo esclamando:

— E' venuto. Non andrò più a cercarlo. Suonerà lui la marcia di nozze, eccolo.

Sulla porta apparve un giovine, vestito alla zingaresca.

— Carmine, avanti! — gli gridò la fanciulla. E taci, non parlare, non dir nulla. Siedi qui, sta zitto.

Lo fece sedere ed ella corse al piano, si indugiò a muovere gli ordigni.

— Poi suoneremo insieme — diceva intanto — come se fossimo per via, di notte, colle stelle. E le conteremo ad una ad una, come allora, quando si era bimbi, nella terra lontana.

Ritornò presso Carmine seduto, lo scosse:

— Ora puoi parlare, dir tutto. Ma aspetta ancora. E rispondimi se ti interrogo. Tu hai passato il mare, nevvero?

— Si, da bambino — Carmine rispose.

— Ed eri stato per il mondo, col carro, da piccino. E c'era con te la tua mamma, il tuo babbo, Gaetano Donizetti?

— Non ricordo bene — egli rispose.

— E c'ero io Lucilla, con te. Tu mi stendevi la mano e se io riuscivo ad afferrarla, tu salivi sul carro.

— Forse è vero: mi par di ricordare.

— Io sono Lucilla, sai. Ma ricorda ancora. Poi ti sei staccato da noi, ti sei fermata con tua mamma, in un paese sull'oceano. E dormivi in una culla, in una casa, dove vi era un gran prato. E di là sei partito, e non sai come. Ti hanno portato via altra gente e non hai più visto la tua mamma. Così hai vissuto senza mamma tu e altri, ha godute le sue carezze. No, non le ha godute perchè la mamma conosceva il suo figliolo, lo conosceva bene. Senti. Lo conosceva bene e non solo dai baci, o dal piangere o dal saltarle al collo, ma da un segno. Senti: da un segno... Tu lo hai quel segno: qui sulle spalle.

Ella gli si avventò sopra con impeto, gli scoprì il collo strappandogli la giubba ampia di velluto, gli denudò le spalle e sulla carne bianca vide il segno; il fiore vivo, di carne, che pareva profumasse.

— Eccolo il fiore, mamma. Eccotelo il tuo figliolo, Teresa.

E si rivolse aspra a Gaetano che voleva non credere ed esser forte, voleva sorridere ed aveva negli occhi e nel volto un ghigno orrendo.

— La marcia di nozze suonerò, delle tue nozze. Ora sai tutto, tu! gli gridò in volto.

La mamma intanto si era avvicinata al figliolo, si era chinata su lui e baciava il fiore sulle sue spalle.

Carmine disse soltanto:

— Mamma!

Erano stretti l'un l'altra come se ancora lui fosse bambino e temesse che altri potessero sostituirlo nel suo posto di figlio.

Simone piangeva silenzioso in un canto.

— Così? — riprese Lucilla, rivolta a Gaetano: Non te ne vai?

— Subito, me ne vado — rispose l'uomo e fece per uscire.

— Ma non così! — ghignò ora la fanciulla. Dovrai prima firmare.

— Che cosa? — grugnì il giovine.

— La tua rinunzia ai tuoi beni: alla tua casa e al tuo denaro, che non sono tuoi. Erano del babbo di Carmine, del marito di Teresa. Tu li hai avuti come un ladro, come hai avute le cedole di mio padre.

— Ah! questo volete — egli ghignò. Derubarmi volete. E fece per saltar fuori e fuggire.

Ma Lucilla era sull'uscio, fermissima.

— Non è per me, ne per Carmine. Andremo ancor sulla via, noi. E per la mamma, per il mio babbo. Il denaro è loro. E tu lo darai. Subito lo darai.

L'uomo si curvò, vinto. Sedette al tavolo. Lucilla gli porse penna e calamaio egli ingiunse di scrivere:

«Tutto io devo restituire a colei che credevo mia madre, perchè la fortuna che ereditai da colui che credevo mio padre è sua. Io non sono il loro figliolo. Io sono un bastardo qualunque che qualcuno per vendetta mise nella culla dove fu tolto il lor figlio legittimo, che aveva un segno sicuro nella carne: un fiore. Costui fu ritrovato ed è Carmine». Lucilla lesse il foglio.

— Va bene, disse. Ora firma, con i due nomi, però Gaetano firmò con i due suoi nomi.

— Ora posso andare? — chiese.

— Non ancora: disse Carmine.

Tolse il foglio che era rimasto sul tavolo, lo lesse e con atto violento lo strappò.

— Che fai? — urlò Simone.

Ma la mamma si fece avanti a calmare il vecchio.

— Mio figlio fa bene — ella disse. Non voglio quei soldi lordati. Ce ne andremo tutti insieme lontano. Che manca ad un cuore di mamma? Due figlioli ho ritrovato. Tu sei la mia figliola, Lucilla.

La fanciulla non rispose. Ma il suo sguardo ebbe un luccichio improvviso.

— Tu mi rispondi di si colle lagrime — aggiunse la mamma. E le parole di pianto son le più vere.

Nessuno si era accorto che Gaetano era fuggito.

Carmine in disparte consolava il vecchio:

— Non ho la vostra fortuna, ma anch'io sono stanco di camminare per il mondo. Quattro soldi li ho, staremo qui con voi.

Lucilla aveva udito e si decise a dire: — Con noi, staranno, qui nella tua casa, ma usciremo di notte a suonare alle stelle.

FINE

Il 2° Concorso Pronostici

Una bicicletta per primo premio

Il Mare indice anche quest'anno il suo **Concorso Pronostici Sportivi a premi settimanali e finali.**

Ogni settimana verrà assegnato al concorrente che avrà totalizzato con la sua scheda il maggior numero di punti un premio di lire **Dieci**, che verrà subito pagato presso i nostri Uffici (Tipografia Tigullio, Nuova via Giustiniani) e inoltre tre punti per concorrere alla classifica finale. In caso di parità tra più concorrenti si procederà alla estrazione a sorte per il premio di lire 10 mentre che i 3 punti verranno assegnati ai vari concorrenti risultati in parità. Agli altri concorrenti che avranno sorpassato con la propria scheda 10 punti (10 esclusi) verranno assegnati 2 punti per la classifica finale e a tutti gli altri 1 punto.

Sono stabiliti per premi finali: **Una bicicletta tipo corsa oppure da viaggio** (a scelta del vincitore) che ci verrà fornita dalla Fabbrica Cicli Fiorenzo Sacco di Rapallo; **Una Penna Stilografica con rivestimento in oro; una penna stilografica.**

In caso di parità finale tra più concorrenti si procederà alla estrazione a sorte alla presenza degli interessati e i premi verranno assegnati secondo l'ordine di estrazione.

La scheda comprenderà partite **del Campionato di prima e seconda divisione.**

Ogni concorrente potrà inviare col suo stesso nome più schede purchè sieno collegate fortemente con una spilla o altro mezzo adatto, **pena l'annullamento di esse.** Verrà naturalmente tenuto conto della scheda più favorevole a chi concorre, mentre le altre andranno distrutte. Il nome del concorrente dovrà essere scritto su tutte le schede inviate.

Le schede dovranno essere scritte in modo leggibile. Quelle in istato indecente o mal scritte verranno senz'altro cestinate.

Le schede dovranno pervenire ai nostri Uffici entro le ore indicate di volta in volta sulla scheda. **Tale norma avrà rigorosa applicazione.**

L'assegnazione dei punti di scheda resta la stessa dello scorso anno: tre per il risultato indovinato con piena esattezza, uno per il risultato indovinato pur sbagliando il numero dei goals, zero per il risultato non indovinato o erroneamente segnato.

Il Mare si riserva il diritto di modificare tutte le volte lo crederà opportuno, le norme del Concorso per renderlo sempre più vario ed attraente.

Tutti possono partecipare al Concorso Pronostici del «Mare».

Concorso Pronostici del "MARE,,

Premi finale: UNA BICICLETTA, ecc. - Premio settimanale: L. 10

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 5 Ottobre 1929

1 alla Tipografia "Tigullio,, - Rapallo 1

Cognome e Nome ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 6 Ottobre 1929 - Anno VII

PRIMA DIVISIONE - GIRONE A				
Acqui	Ruentes			
Sestri Lev.	Ventimiglia			
Fratellanza	Empoli			
Carrara	Rivarolo			
Viareggio	Cornigliano			
Asti	Savona			
Lucca	Pisa			

SECONDA DIVISIONE - GIRONE ....

Il campionato di seconda divisione avrà inizio con 15 giorni di ritardo su quello di prima. Aggiungeremo perciò alla scheda le partite che hanno riferimento a detto campionato appena sarà pubblicato il calendario.

SCHEDA N.	PUNTI DI CLASSIFICA PUNTI PRECEDENTI TOTALE		PUNTI DI SCHEDA	

DA RIEMPIRE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicale, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

TRASFERITO in Via Marsala, 7 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' alle 8.30

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NOR[illegible]RO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 2 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Prof. Dott. SANTO VEZZINI

riceve tutti i giorni in

GENOVA - Via Caffaro, 9-7

dalle 13.30 alle 17.30

per la cura delle malattie dell'

Orecchio - Naso - Gola

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. **A. GISMONDI**

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 2[illegible]267

Martedì, Giovedì, Sabato ore [illegible]

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Dr. P. L. FOPPIANO

Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova

MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

STUDIO MEDICO CHIRURGICO

D.r Cav. G. G. Queirolo

Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile

(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)

Malattie interne e dei bambini

In casa dalle 13.30 alle 15

(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)

Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO

(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

MALATTIE

degli occhi e difetti di vista

Prof. Dott. MARIO MAGNASCO

già della R. Clinica Oculistica di Roma

Docente di Clinica Oculistica nella R. Università

Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo

Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12

CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

In GENOVA, Via Caffaregia 33-5, Telefono [illegible] tutti i giorni dalle 13 alle 15

S. Margherita Ligure

Imperial Palace Hotel

Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno

Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim' ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 224

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:

Arti Grafiche Tigullio

RAPALLO — Nuova Via Giustiniani

Albergo - Ristorante

"ROSABIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

Ascensore :: Bagno :: Telefono

MOBILI A RAPALLO

DI LUSSO E COMUNI

Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti

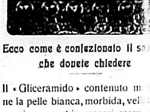
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE

PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL



Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1,— al pezzo

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

HOTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage

Telefono 32 — *Prop.* P. Girelli

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

A ZOAGLI

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXII - N. 1074

RAPALLO, 5 Ottobre 1929 - VII

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.-
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

Il Mare - Rapallo
o Maestra Albino Maria s. s. p.
Villa Luigina - Via Cerisola Rapallo

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato): Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 2.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governative 1.50 per cento Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

Manifestazioni ignobili.

Non mancano all'estero le manifestazioni ignobili, che dipendono da incomprensioni e che servono all'odio di chi non può ammettere che l'Italia si rinnovi in opere di disciplina e di grandezza. L'ultima ci viene dalla Spagna. La dittatura di Primo De Rivera, si è servita a stabilire l'ordine in quella terra, non ha tolto di mezzo tutti gli antifascisti, coloro cioè che pretendono vedere in questo Regime la tortura dell'Italia. Si capisce che questa pretensione è in perfetta mala fede. E si capisce molto meglio ancora che il Fascismo è odiato perchè è riuscito a porre in alto l'Italia. Ora il fatto di cronaca è noto. Una ditta di Barcellona aveva ricevuta una richiesta di semplici informazioni dalla Camera di Commercio italiana e aveva risposto in questi termini: « Non possiamo stabilire relazioni commerciali con voi finchè il regime politico dell'Italia non sia cambiato ». Primo De Rivera pensò bene di infliggere alla ditta una multa di 2500 pesetas, definendo quella lettera una ignobile manifestazione che non poteva essere tollerata. La multa non è una gran funzione, ma il gesto di Primo De Rivera merita encomio. Non si può meglio qualificare quell'azione. L'ignobilità supera la stupidità. Perchè certo è anche stupido poter giungere a dare una risposta simile. E la stupidità è certo derivata da ignoranza. Ma l'indegnità, come abbiam detto, è superiore ad ogni altra qualifica. Certo che la ditta di Barcellona non è all'altezza di una qualsiasi educazione commerciale. E il suo gesto di livore prova come essa e i suoi uomini sieno miserevoli.

Il Gran Consiglio.

Nell'ultimo suo discorso alle gerarchie del Fascismo, il Duce aveva tracciato le direttive per la Riforma del Gran Consiglio, colle parole: « Cinquantadue persone oggi, aumentabili domani, sono troppe per un organismo che deve discutere e decidere in segreto. E' un'assemblea di corpi invece di essere un'assemblea di capi ». Al Gran Consiglio appartenevano tre categorie di persone: quella nominata per un tempo illimitato; quella nominata a cagione delle loro funzioni e quella nominata per un triennio per aver ben meritato della Nazione. Ora, nella sessione autunnale, il Gran Consiglio si è ricostituito approvando le modifiche alla sua costituzione. Il Duce ha esposte le ragioni che giustificano una diversa composizione del Gran Consiglio, per renderlo sempre più efficente ai fini dello sviluppo del Regime e l'assemblea senza discutere ha approvato. Ora il Gran Consiglio, nelle linee di massima, che potranno subire qualche modifica all'atto della definitiva elaborazione legislativa, dopo essere stato approvato dal Consiglio dei Ministri, resta così costituito. Le tre categorie di persone restano; ma nella prima che avrà durata ilimitata, saranno compresi soltanto i quadriunviri della Marcia su Roma. Nella seconda, quella dei componenti per la loro funzione, il numero viene limitato ai principali Ministri, al Segretario e Vice Segretario del Partito, ai Presidenti delle due Camere e dell'Accademia d'Italia e delle Confederazioni Nazionali. I membri della terza saranno scelti a numero ridotto tra uomini di Governo ed ex segretari del partito dopo del 22 e tra uomini eminenti della Rivoluzione. Il Gran Consiglio risulterà ridotto ad una ventina di persone. Così l'organo massimo della Rivoluzione verrà veramente ad essere un'assemblea di capi, che sentiranno in pieno la responsabilità delle loro decisioni ed agiranno con più grave studio delle necessità nazionali. Perchè i pochi si sentiranno davvero i capi di un popolo e non potranno tra loro suddividersi la responsabilità delle decisioni.

Schober.

Il foglio d'ordini del Partito richiama il pensiero degli italiani sul movimento vittorioso del nazionalismo austriaco, che ha trionfato con Schober contro il socialismo. E parrà che sorga un'altra piccola dittatura, perchè Schober, già capo della polizia, saprà usare la maniera forte. Ma comunque vengano giudicati gli avvenimenti austriaci, l'opera di propaganda del Fascismo non potrà non essere considerata. E' stato veramente il Fascismo a dare il gran segnale della riscossa e l'odio che si accumulò nel campo internazionale, prova ancor oggi la sua grandezza. Si è capito subito dai rossi di ogni paese, che contro le inutili teorie demagogiche e la fallita dottrina marxista, sorgeva per fatalità storica un nuovo partito, propulsore di altre azioni che avrebbero sconvolto ogni teoria democratica sullo stampo socialista. E contro il Fascismo fu aizzato il popolo, ma inutilmente. Chè il popolo comprese che per la sua salvezza urgeva ritrovar l'ordine nel lavoro e nella produzione. Oggi l'esempio austriaco prova la fortuna dell'idea fascista. Schober non ha fatto una rivoluzione e senza colpo ferire è arrivato al potere. I tempi sono maturi, ma il merito va al Fascismo. La ripresa delle forze nazionali, saggiamente condotte, troverà ormai sempre il socialismo in fuga. Nulla ha creato e per nulla si è affermato altrochè sulla rovina e sul disordine. L'esempio austriaco lo prova, se pure ce n'era bisogno.

Per le controversie individuali.

La Confederazione Nazionale Fascista dell'Industria e la Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, cioè i due supremi organi di difesa del datore di lavoro e del lavoratore, hanno precisato il modo del funzionamento conciliativo nelle vertenze sindacali individuali. In ogni Provincia l'Unione Industriale e i Sindacati stabiliranno una località e una data, in cui dovranno funzionare i rispettivi delegati sindacali. Le due associazioni, sia dei proprietari datori di lavoro che dei lavoratori, dovranno a tempo far pervenire l'elenco delle controversie e dovranno avvertirsi a vicenda della data fissata per le sedute. I delegati sindacali delle due rappresentanze, cercheranno prima di sciogliere conciliativamente la vertenza, poi delibereranno in merito. Se l'accordo non fosse raggiunto, la vertenza individuale risalirà ai superiori ordini della magistratura del lavoro. In queste controversie i delegati sindacali vengono a costituire i fiduciari di fabbrica, con tanta polemica invocati. Ma il danno che forse poteva derivare dai fiduciari, viene eliminato dai delegati sindacali. Perchè questi non avranno interesse di sorta nella controversia. Mentre sarebbe stato facile che i fiduciari si trovassero influenzati da loro interessi nelle controversie di fabbrica dove erano impiegati.

Clemme.

Il calendario comunista

In Russia han riformato il calendario
perchè, si intende, son mutati i tempi.
Altri costumi vengon ed esempio
col comunismo si fa un altro orario.
Di trecentosessanta giorni è l'anno:
cifra rotonda e chiara, senza inganno.

I giorni e i mesi son gli stessi, ma
le settimane perdono due giorni.
e si fan sei al mese, perchè torni
giusto il computo. E infatti bene stà,
quando si sappia che i trentun del mese
te li mandano tutti a quel paese.

Restano cinque giorni da contare
ed un sesto per l'anno bisestile? ....
Ma questi sono esclusi dalle file
e serviranno poi per riposare.
L'anno è lavorativo tutto quanto
alla fabbrica ed anche al camposanto.

Le settimane passano veloci
perchè son brevi e nessuno si stanca.
Chi lavora, chi vive la fa franca
avrà tempo a contar poi le sue croci,
avrà tempo a lagnarsi dell'orario
nei giorni non segnati in calendario.

✦

Il centenario della vaporiera

I

Il prossimo 8. Ottobre scade il centenario di una data importantissima nella storia del progresso umano. Nel 1829 fu deciso il pubblico concorso per la scelta delle locomotive per la ferrovia Liverpool-Manchester ed il premio fu attribuito alla locomotiva costrutta da Giorgio Stephenson, che fissò il tipo che ancora esiste.

E' generale credenza degli incompetenti che una invenzione sia qualcosa di istantaneo che brilla nel cervello di un fortunato e questa credulità è mantenuto dalle molte leggende che circolano in proposito. Ciò non fu per le locomotive certamente, e crediamo verissimo che non lo fu mai per nessuna invenzione.

La ricerca di mezzi per facilitare la circolazione di rotabili sulle strade è molto antica.

Il signor Direttore Haarmann espose alla celebre mostra di Düsseldorf nel 1902, una completa ed interessantissima collezione di modelli di armamenti di vie (di cui poi fece dono alle ferrovie dell'Impero), la quale occupava un intero padiglione.

Egli rimontò fino ad una strada romana, stata scoperta nei dintorni di Osnabrück (Germania), giacente sotto un forte strato di torba, dove la platea era ricoperta da forti tavoloni posti traversalmente, probabilmente per ovviare l'eccessiva mollezza del terreno. E' rimontare un pò lontano.

Per chi questo articolo interessa, apriamo una parentesi, invitando a recarsi presso una delle nostre linee ferroviarie ed esaminare attentamente la via.

Vedrà che i regoli longitudinali (le ruotaie), che ormai sotto tutto in acciaio, sono tra di loro riuniti col mezzo di stecche o compresse e chiavarde, sono sostenute da travi in legno messi perpendicolarmente alle ruotaie (le traversine) ma non appoggiano direttamente su di queste, che per ferrovie antiche o di poca importanza, ma tra i due sono dei pezzi metallici sagomati, attaccati alle traversine, e le ruotaie lo sono pure ai due. Tutto questo complesso porta il nome di armamento della via.

Certo più simile a questo armamento, almeno nella intenzione, era la disposizione di travi di legno longitudinali su di cui scorrevono le ruote dei veicoli. Di tale artifizio si ha notizia fino del 16.° secolo.

Già nel 1630 si ha notizia di lungherine di legno guarnite di barre piatte di ferro, su di cui un cavallo trainava una carica quadrupla di quanto potesse su di una strada ordinaria, e si vede quale enorme vantaggio.

Nel 1738 si ha notizia di ruotaie in ghisa e continuano le ricerche di perfezionamenti, nel 1767 si prova la ruotaia in forma di U e segue poi la forma ad angolo nel 1800. Ma frattanto, meno osservato e per il momento meno apprezzato, Jessoso introduce una ruotaia in ghisa, affatto simile alle ruotaie moderne e ciò nel 1789.

Questo breve elenco mostra l'interesse che si aveva da gran tempo per le strade ferrate e queste erano esercite sopratutto nell'interesse delle miniere, specialmente di carbone.

I progressi della metallurgia del ferro, la scoperta della macchina a vapore, rendevano necessario il trasporto di grandi masse di combustibile non solo, ma per quanto possibile rapidamente e col minimo ingombro, la via ferrata risolveva soltanto in parte il problema, occorrevano mezzi più potenti di quanto fossero i cavalli, e si propose dapprima di impiantare macchine a vapore, che operassero la trazione a corda, dei carri.

Trevithik distinto ingegnere, che molto si occupava dell'applicazione delle macchine a vapore nelle miniere, quindi molto competente, ideò dapprima un meccanismo, che fu realmente il precursore della automobile e ciò nel 1801.

Frattanto l'idea di trainare i carri con corde non ebbe applicazione allora, la ebbe più tardi per casi speciali.

Trevithik ideò una locomotiva nel 1804, ma essa era complicata, troppo pesante per l'armamento di allora, troppo leggera per poter trascinare un numero sufficiente di carri. Egli lasciò dopo poco tempo l'Inghilterra, non abbiamo trovato perchè, ma probabilmente chiamato fuori da enti che volevano profittare delle sue cognizioni in fatto di miniere.

Ma i suoi disegni rimasero e purtroppo anche l'opinione che il semplice attrito tra le ruote e le ruotaie non fosse sufficiente a sviluppare un notevole sforzo di trazione. Quindi Blenkiusop nel 1911, munì la sua locomotiva di ruote dentate e la via di una dentiera in cui le prime ingranavano. Si aveva un rumore assordante ed anche spesso avarie.

E' gran merito di Giorgio Stephenson di aver avuto fede nella semplice aderenza e di aver abolito quel costoso, disturbante ed inutile ingranaggio.

Giorgio Stephenson nacque nel 1781 a Wylam presso New Castle, ad otto anni cominciò a lavorare nei campi, verso i 13-14 entrò in una miniera ed è certo che a 18 anni non sapeva scrivere e neppure leggere.

La sua grande inclinazione per la meccanica e chiara intelligenza, lo fecero rapidamente progredire e dopo di essere stato nella miniera promosso sorvegliante fuochista, macchinista alle pompe, a seguito di un perfezionamento fatto ad una macchina a vapore, lo fu poi al grado di ingegnere Direttore del macchinario, posto che egli occupò dieci anni.

Dopo di questo tratto di tempo in cui i suoi emolumenti gli permisero certo anche di studiare, egli assunse la sopraintendenza delle macchine alla miniera di Kellingworth, che faceva parte di un gruppo di miniere noto sotto il nome di Grande Allenza. In tale posizione si trovava nel 1813, anno in cui coll'assenso dei suoi interessati, aprì uno studio di ingegnere indipendente, sovraintendendo miniere nel suo distretto, modificando e perfezionando il loro macchinario e tracciando e costruendo nuove ferrovie.

Ciò mostra la straordinaria competenza di Stephenson e la sua preparazione in tutto ciò che poteva riferirsi alle ferrovie.

Egli progettò la sua prima locomotiva nel 1814. Convinto, come si è detto, che l'attrito delle ruote sulle ruotaie doveva bastare per ferrovie orrizzontali o di non troppa forte inclinazione, rigettò la dentiera e le ruote dentate e nello stesso tempo si occupò di rinforzare la via ed ottenne nel 1816 un brevetto per suo perfezionamento.

La locomotiva di Stephenson funzionò sulle ferrovie dei dintorni di Newcastle e specialmente sulle ferrovie della miniera di Kellingworth ed attirò l'attenzione di numerosi ingegneri e promotori di ferrovie, tanto del luogo che di fuori.

Molte esperienze furono fatte con esse.

Nel frattempo si manifestò la necessità di un migliore collegamento tra le città di Stockton e di Darlington, si era indecisi tra scavare un canale oppure di costrurre una ferrovia a cavalli o a vapore. L'opinione di Stephenson fu prevalente ed i Direttori della compagnia si decisero, su suoi preventivi, di costrurre una ferrovia esercita con locomotive. Stephenson, sempre in progresso, raccomandò di impiegare ruotaie in ferro, quantunque fosse interessato in fonderie, ciò che prova la sua nobiltà di carattere. Un decreto statale del 1823 autorizzò l'esercizio della linea con locomotive.

Nello stesso tempo Stephenson si associò con Edoardo Pease, Michele Lougrigde e suo figlio Roberto Stephenson, di cui parleremo tantosto, per impiantare una fabbrica di macchine e di locomotive sotto la ragione sociale Robert Stephenson & C., e ne fu nominato Direttore detto figlio Roberto.

I Direttori della ferrovia Stockton-Darlington comandarono nel 1824 due locomotive alla fabbrica, una era pronta all'apertura della linea, era designata col nome Locomotion N. 1 e funzionò fino al 1846, dopo di allora si conserva nella stazione di Darlington, dove lo scrivente ebbe occasione di vederla, e fu mostrata nella sezione storica retrospettiva delle ferrovie, che faceva parte della Esposizione Universale di Parigi del 1889.

Non entreremo nella descrizione della locomotiva. Diremo solo che aveva due cilindri verticali montati sulla caldaia i quali azionavano col mezzo di bielle due assi accoppiati tra loro ad angolo retto. Essa pesava in ordine di servizio 6600 chilogrammi, col tender 9910 funzionava ad una pressione di 3,50 chilg per centimetro quadrato.

La linea fu aperta al servizio il 27 Settembre 1825 alla presenza di una immensa folla. Essa fu la prima linea che oltre le merci, fu autorizzata a trasportare viaggiatori.

L'autorità tutoria prescriveva che i treni fossero preceduti da un uomo a cavallo con bandiera rossa.

Questa prescrizione non durò a lungo, la linea fu esercita con una velocità media di 15 chilometri l'ora, ben debole per le nostre attuali abitudini, ma sempre eguale quasi a quella della cavalleria al trotto.

A questa locomotiva ne seguirono tre altre per la stessa ferrovia e qui possiamo dire come la firma di R. Stephenson andò sempre prosperando, in guisa che impiantarono un secondo stabilimento e poi un terzo a Liverpool.

Ing. Giuseppe Poggi.

Alla cortesia del chiaro A. dobbiamo il presente interessantissimo articolo, del quale pubblicheremo la seconda e ultima puntata sabato prossimo.

L'egregio Ing. Giuseppe Poggi, ingegno acuto e poderoso, diresse l'impianto delle Acciaierie e Ferriere di Prà e a Sestri P. fu direttore tecnico della nota Società Ligure Metallurgica.

Il suo scritto, in questo primo centenario della vaporiera, sarà indubbiamente letto con vivo piacere e intensa attenzione.

n. d. r.

Via gli odori e le visioni tristi

dalle città di cura e soggiorno

In un'opera molto importante di un filosofo alla moda: il conte H. De Keyserling (cito dalla versione francese elegantemente edita dalla Libreria Stock di Parigi: *Journal de voyage d'un philosophe*) a pagina trentatre del secondo volume parlando del « colore locale » cinese è detto: « *Le caractère désmesurément anthipatique de Canton ne peut provenir de la saleté et des mauvais odeurs qui en Chine n'offrent rien de plus désagreable qu'en Italie* ».

Lo scrittore è tedesco, anzi estone o lettone che sia, e la frase vuol essere nel suo totale quasi un complimento, ammettendo che la sporcizia e i cattivi odori siano un poco il « colore locale » italiano.

Ebbene: noi ne abbiamo abbastanza di questo colore locale: e se in patria taluno coopera a mantener il color locale gli faremo imparare a lavarsi bene e a bene lavare oggetti e case: e fuori patria reagiremo con tutti i mezzi contro coloro che vorranno porre tra le bellezze italiane anche queste carattere « nature » della sporcizia e del puzzo.

Ma per reagire bene bisogna dare l'esempio di saper fare bene. Quindi prima reazione in patria: e primo esame di coscienza in patria.

Passando giorni sono da Bolzano, nostra moralmente e politicamente ma forse non ancora interamente nostra nella conquista spirituale, ed osservando la pulizia delle vie, dei giardini, delle case, chiedevo a me stesso se molti in Italia hanno considerato la nobiltà di questo esempio.

L'esame di coscienza va fatto con severità. Alcuni sconci sono difficili a togliere e non vogliamo neppure esagerare nel presentare il paese agli ospiti che lo visitano. Così sappiamo che non è facile mutare la facciata alle case che si presentano agli occhi del forestiero che arriva a Milano: facciate ahimè con tali e tanti eczemi di muri e di intonachi, con rivista di lini che non sempre brillano per candore, che davvero si desidera il rapido giungere di una stazione nuova che muti anche questa umana ma non piacevole prova di povertà e di miseria.

Ma l'esame di coscienza va fatto e doppiamente va praticato per le città di cura e soggiorno. Le città di cura sono un poco come i medici: e tutti sappiamo quale sia la reazione spirituale allorquando ci si trova innanzi ad un medico che non ha cura delle unghie e della pelle, così da ingenerare il sospetto che se conosce la medicina come conosce l'igiene, addio la nostra salute e le probabilità di miglioramento nelle malattie!

Le città di soggiorno si chiamano così appunto perchè debbono invitarci a soggiornare: ma quando i muri cadono in rovina, quando le vie sono sporche, quando la polvere invoglia a correre lontano, non si risponde certo al programma morale e materiale della città di soggiorno.

L'esame di coscienza deve essere severo, senza complimenti, senza falsi errori di visione. Tutti conosciamo stazioni di cura che meritano ogni elogio: e in Italia alcune hanno diritto a un voto assoluto di plauso per lo sforzo che compiono in questa via.

Ma quante altre cittadine di cura dimostrano di ignorare il loro tornaconto e la psicologia di chi si cura, di chi riposa e di chi si diverte! Quante stazioni marittime dimostrano di ignorare anche la funzione del naso oltre che quella degli occhi!

*

L'industria del forestiero, del balneante, ha la sua psicologia come tutte le industrie e anzi parte del successo dell'industria è nella conoscenza psicologica. Quindi si guardi bene quanto fanno gli altri.

Le pretese del lusso sono soggette alla critica: quindi poco lusso perchè non siamo popolo da lussi e non dobbiamo esserlo.

Ma nessun negativismo comodo, poichè in questa materia le ribellioni sempliciste conducono all'insuccesso pratico. E noi non abbiamo moltiplicato le stazioni di cura e di soggiorno per dimostrare che tutto il paese è paese di salute, ma perchè desideriamo tutti imparino che veramente vale la spesa di soggiornare in Italia.

Del rimanente l'esame di coscienza deve giovare anche per noi stessi all'infuori di ogni spirito mercantile sebbene anche su questo sia lecito allontanare inutili dispregi.

Si ripete sino alla sazietà che spesso i mezzi non permettono di operare anche se il desiderio è attivo nel cuore e nello spirito. Ma allora si sia così sinceri da rinunciare alla moltiplicazione di stazioni che restano tali soltanto nel desiderio spirituale provinciale di chi le mette al mondo!

Un altro filosofo tedesco assai poco sospetto in materia ha scritto che neppure il genio si tollera se è sporco: ed a più forte ragione debbiamo dichiarare che neppur un bel villaggio montano o una borgata marina dotata di clima e di spiaggia ideale diventa tollerabile quando è sporca. La modestia può essere perfettamente in istile e può costituire una forma di armonia e di sincerità: la sporcizia e il disordine sono forme di inferiorità che non hanno scusa quando si desidera richiamare gli altri.

Bisogna formare bene la mentalità su questo punto. Ogni dirigente di Municipio balneare o Azienda di cura deve aver fisso questo punto basale nel decalogo per la conquista del cliente. Se ciò non sarà tutto il resto servirà a poco: perchè le parole anche sonore sono udite da pochi, ma le cose brutte sono viste da tutti. La speculazione sulle stazioni di cura non può essere che una speculazione a distanza. E' poco gaio vivere per le generazioni che verranno anche per la ragione molto semplice che i posteri hanno fatto un bel nulla per noi: ma è pur troppo la sola saviezza quando si è avuto un così magro retaggio dal passato come noi abbiamo avuto.

Quindi esame di coscienza in tutti i Comuni di cura e di soggiorno. Ogni anno il numero delle case sporche, degli angoli morti sudici deve diminuire: deve essere questo del miglioramento edilizio ed igienico un atto di fede fattivo, cioè formato di piani di lavoro e di lavoro reale. Sia pure progresso moderno, ma senza tregua.

E i dirigenti osservino quanto altrove si fa. E' antipatico citare la Svizzera o la Cecoslovacchia: ma è doveroso ricordare che vi sono poveri Comuni nel Vallese ove i forestieri non sono i milionari di S. Moritz o di Interlaken, e che pure hanno saputo diventare candidi, lindi restando poveri, così che le anime semplici vi si sentono ambientate e sono davvero richiamate con intensità non modificabile. Bisogna dare la sensazione che i dirigenti le stazioni di cura hanno netto il quesito innanzi al pensiero e nette le soluzioni innanzi agli occhi.

So che è assai più facile dire che fare: ma per fare bisogna almeno essere ben persuasi e soltanto dalla meditazione delle parole e degli esempi deriva la volontà fattiva per eseguire.

Ciascuno faccia l'esame di coscienza: è probabile che dall'esame stesso deriverà qualche cosa di meglio di una comoda strafottenza. Perchè noi vogliamo assolutamente che non si dica e che non si possa mai dire ciò che afferma il signor di Kayserling che il puzzo e la sporcizia è un poco il nostro colore locale: ed a questo color locale ora più che mai la nuova Italia ha rinunciato per sempre.

E. BERTARELLI
della Rivista di C. S. T.

Ospiti del mese di settembre

L'Ufficio statistica del Comune trasmette con la consueta puntualità l'elenco dei viaggiatori transitati in Rapallo durante il mese trascorso:

Italiani 436, inglesi 102, francesi 22, belgi 11, tedeschi 198, austriaci 23, ungheresi 9, cecoslovacchi 8, jugoslavi 1, olandesi, danesi, scandinavi 46, spagnoli, portoghesi 3, svizzeri 37, albanesi 3, russi 5, polacchi 6, egiziani 1, nord americani 54, centro e sud america 7, altre nazionalità 5.-Totale stranieri 541. Totale italiani e stranieri 977.

Finita la stagione dei bagni, era a prevedersi una notevole discesa dell'esponente italiano, mentre continua la lenta ascesa di quello straniero.

Ma tanto pei connazionali quanto per gli internazionali il decorso settembre segna un certo aumento sul pari mese 1928. Allora gli italiani furono 324 e gli stranieri 513, totale 837; ora invece sommano rispettivamente a 436 e 541, totale 977.

Può solo rilevarsi - specialmente per gli esteri - la brevità del soggiorno, che da tempo si verifica.

www.internetculturale.it

I NOSTRI EROI

Luigi Olivari

Sotto questo titolo, il *Mare* pubblicava, anni addietro, una collana di maravigliosi episodi della nostra guerra aerea, appresi dalla viva voce di Chi fu, in essi, modesto ma intrepido e brillante attore, appresi — vogliam dire — dalla viva voce dello stesso *Luigi Olivari.*

Erano sublimi ardimenti, narrati con fanciullesca semplicità da un eroico fanciullo, bello come un Adone, prode come un Achille, dagli occhi pieni di un'allegria scintillante e spensierata... (quelli occhi che, come disse d'Annunzio, non fra gli uomini non fra le aquile — hanno gli eguali — nel fissare il sole e la morte) un fanciullo che fu il terrore degli aviatori nemici ed il primo *asso* della gloriosa Ala Italiana.... Erano eroismi dinnanzi ai quali quelli impallidiscono della Grecia antica, cantati dal sublime Jonio rapsodo.

Grande perciò fu il nostro compiacimento quando, questi episodi, noi vedemmo onorevolmente ricordati in un magnifico articolo del *Caffaro,* articolo che, a maggior gloria di Luigi Olivari, noi siamo lieti qui riportare, poichè ci dà pure il gradito annuncio di un nuovo atto di onoranza a Lui reso dal Reale Aero Club d'Italia su proposta dell'Aero Club della Liguria.

Ecco l'articolo del *Caffaro:*

L'AERO CLUB DELLA LIGURIA
consacrato al nome di «Luigi Olivari»

«Per deliberazione del Direttorio e dietro proposta del Commissario Straordinario, approvata dal Reale Aero Club d'Italia, lo Aero Club di Genova ha assunto il nome di *Luigi Olivari.* Deliberazione quanto mai giusta, perchè tra i figli di Genova che pagarono col loro sangue il prezzo della vittoria e della potenza d'Italia, nessuno offerse alla Patria una più pura giovinezza, una speranza più certa e più alta, un sangue più generoso di Luigi Olivari. Non può scadere o corrompersi, non può fallire al suo compito e al suo dovere l'Aero Club che ha in sè — esempio e ricordo — la grande opera della Sua vita breve, che ha intorno a se, vigilante, il Suo spirito, instancabile eccitatore dell'anima alata nazionale. Lo scoppio della grande Guerra Europea lo sorprende già pilota perfetto, volontario a Mirafiori, e risuona nella Sua anima non come il rombo della tempesta ma come la diana della redenzione; e volò incontro alle ali nemiche come a una promessa d'avvenire, obbedendo a un intimo precetto ideale, a una divinatrice intuizione dell'avvenire che parlava nel suo cuore con l'infallibile certezza dello spirito. Olivari era nato aviatore così come si nasce poeti nè mai inclinazione dell'intelletto fu più spontanea, nè più evidente l'attitudine fisica e morale al pericoloso esercizio. Iniziata la grande Guerra, è già un impareggiabile pilota e un dominatore dello spazio. Ogni giorno un'audacia nuova: una disciplina più sicura. Il 7 aprile 1916, egli abbatte su Udine, il primo apparecchio nemico; il 16 maggio, su Gorizia, il secondo; il 9 luglio, su Salcano, il terzo; il quarto, su Medea, il 25 agosto; il quinto, su Caporetto, nel 16 Settembre 1916. Con questa data, Baracca raggiunge il suo quarto abbattimento e Ruffo il secondo, mentre Olivari raggiunge ufficialmente il quinto, conquistando così, primo in Italia, l'ambito titolo di «asso». E seguono ardimenti e battaglie fantastiche: 53 combattimenti aerei, 13 abbattimenti, ufficialmente computati, 3 medaglie al valor militare d'argento, e 4 di bronzo: ed altre altissime decorazioni serbe, francesi, belghe. Queste cifre più di ogni pagina di colorita eloquenza, più di ogni inno sonante, ci mostrano come il valore s'incarnasse e si trasformasse nella potenza dell'atto e diventasse energia creatrice nell'azione. Il 14 ottobre 1917, egli parte dal campo di Udine, disciplinando la Sua anima, nel volo ultimo, e cadè sullo stesso campo in un tragico atterraggio.

A 26 anni si spegne questa magnifica tempra di spirito, questo limpido vigore di intelletto, questa forza di volontà sicura di sè e dei suoi fini, questa energia indomabile innamorata delle altezze e del rischio. Come Icaro non tenne mai il medio limite tanto caro agli italiani di ieri. La sua vita fu tutta un'ascensione. Il Suo ultimo volo perdura ancora, è un continuo sforzo, un lavorio assiduo. Quale superba promessa di più ampio volo custodisce il nome di Luigi Olivari! Quale insegna di vittoria è in questo nome! I giovani volatori, gli appassionati aderenti al fiorente Aero Club della Liguria, devono sentire l'orgoglio di aver per fiamma ed incitamento questo nome. Il loro ardore, il loro sforzo magnifico per ascendere reca in sè e prepara, nel nome di Lui, i disegni di un'avvenire più buono, più sereno. Qualcose di più alto della Guerra esce da questo esempio e le sopravvive come un retaggio fecondo che aumenta alle stirpi le loro spirituali ricchezze, che le fa più pensose e le incalza a nuovi compiti. Placati i destini della Dominante, tutti i genovesi parteciperanno ai raduni festosi delle proprie ali; e allora, in onore del nome di Lui, con voce di concordia — canto di eliche nel gaudio dei cieli — uno solo sarà il saluto erompente dall'animo di tutti: «Nel nome Tuo, Olivari, è gran parte dell'onore dell'ala Genovese. Alalà».

T. C.

Fu una nuova pagina di gloria quella che scrisse *Luigi Olivari* nella gloriosa storia d'Italia e in quella di Genova sua. E questa pagina dovrà essere impressa nel cuore degli italiani non solo; ma dovrà essere altresì consacrata in modo visibile e tangibile ad imperituro esempio di quella eletta generazione che è nella mente e nel cuore del Duce.

E. L. D.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Propaganda turistica

G. Renzetti ha scritto un magistrale articolo, intitolato «La propaganda turistica italiana», sul «Popolo d'Italia» del 24 settembre u. s. Egli dopo aver esposto come quella dovrebbe razionalmente attuarsi nei confronti internazionali, indicandone i mezzi ed i fini; passa a sintetizzare con acuta disamina la situazione di molte stazioni climatiche, di soggiorno e di cura, agli effetti della propaganda. Ecco ciò che egli ha scritto a tal proposito:

«Se oggi alcuni dei nostri luoghi termali e di villeggiatura non posseggono quella fama onde vanno superbe altre stazioni straniere, in realtà non superiori alle nostre; se in Italia non accorrono in misura maggiore i turisti stranieri, bisogna francamente riconoscere che ciò, in grandissima parte, è dovuto alla mancanza di una razionale propaganda, alla cecità di molti proprietari e dirigenti che della necessità di una azione in grande formato non hanno voluto e saputo mai persuadersi neppure osservando quanto altri Paesi facevano.

Noi abbiamo proposto, e non da oggi soltanto, una azione collettiva perchè essa ai singoli costa meno e perchè essa consente invece a chi la dirige e la compie, la possibilità di avere mezzi a disposizione, di mettere in atto una organizzazione perfetta. Oggi tutto tende all'azione collettiva, appunto per diminuire le spese generali, per poter combattere con armi forti e possenti. Le azioni dei singoli non hanno portata e non fanno ottenere dei risultati; si risolvono in uno spreco di denaro e di energie non solo per i singoli ma altresì per le economie nazionali.

Non si dica che mancono i mezzi. I mezzi vi sono. Basta saper raccogliere gli esistenti e coordinarli verso una direzione sola. Ognuno degli interessati metta a disposizione quanto può, segua le direttive dei competenti e vedrà risolvere il problema.

E non si chiedano neppure prestazioni gratuite. La vita odierna non consente questo. E' più opportuno pagare e pretendere, che non pagare e pregare».

E questa sindrome della deficenza turistica nel campo propagandistico, non richiama, forse, con molta approssimazione quella particolare di Santa Margherita? Crediamo esistano tutti gli elementi per rispondere affermativamente. Su ciò ritorneremo diffusamente un'altra volta.

Movimento demografico mensile

L'Ufficio Stato Civile nel Comune ci comunica le denuncie pervenute durante lo scorso mese di Settembre.

Nascite n. 8, Matrimoni n. 11, Morti n. 9. I matrimoni vennero tutti celebrati col rito religioso nelle seguenti chiese della città: presso l'Arcipresbiterale di S. Margherita n. 3. a S. Giacomo di Corte n. 6, a S. Lorenzo della Costa n. 2.

Nello stesso mese dell'anno scorso (1928) invece si ebbe il seguente movimento: Nascite n. 3, Matrimoni n. 6, Morti n. 11.

Gli eleggibili a Conciliatore

Il Podestà con manifesto in data 1 Ottobre notifica che in base agli articoli 3 e 5 della legge sulla competenza dei Conciliatori in data 16 giugno 1892 n. 261 la lista degli eleggibile all'ufficio di Conciliatore divenuta definitiva nei riguardi dell'Amministrazione Comunale è affissa all'Albo Pretorio del Palazzo Municipale fino al 10 corrente. Per le sole questioni di eleggibilità è ammesso ricorso alla Corte d'Appello nel termine di 10 a 15 giorni da decorrere dall'11 ottobre a seconda dei casi previsti dall'art. 56 della legge comunale e provinciale di T. U. 4 febbraio 1915 N. 148.

Carovana turistica

Sabato 28 corr. col treno da Genova delle 19 giunsero provenienti dalla Germania circa 200 turisti tedeschi, che presero alloggio in vari alberghi della nostra città. La carovana che proviene da Berlino si fermerà una settimana per visitare la nostra città e dintorni.

Il nuovo arciprete di S. Giacomo

Veniamo informati che domenica 13 corr. mese farà solenne ingresso nella parrocchia di S. Giacomo di Corte il nuovo arciprete Rev. Teol. Antonio Panesi.

Disgrazia sul lavoro

Lunedì scorso 30 settembre il muratore Dapelo Giovanni fu Domenico di anni 33 mentre lavorava per conto dell'Unione Fondiaria in località S. Giacomo nella costruzione di un muro venne colpito da una grossa pietra rimanendo ferito al piede sinistro per giorni 10.

Il 3.o Torneo Internazionale di Tennis

Organizzato dal locale Circolo del Tennis dal giorno 9 corr. mese si svolgerà nei magnifici campi di Via Roccche il 3.o Torneo Internazionale di Tennis, alla quale prenderanno parte i migliori campioni della racchetta di Italia. Le gare sono libere e suddivise: 1.o in singolare uomini; 2 o singolare signore; 3 o doppia uomini; 4.a doppia mista e doppia signore.

Il Torneo è approvato dalla F.I.L.T. il cui regolamento sarà eseguito Ogni concorrente dovrà essere Socio di una Società affiliata ad una Federazione riconosciuta dalla Federazione Internazionale di Tennis, e dovrà essere provvisto della relativa tessera di riconoscimento. Gli iscritti Italiani dovranno essere provvisti delle tessere del C. O. N. I e della F. I. L. T. Le Gare avranno luogo, tempo permettendo, dalle ore 8.30 all'imbrunire. Le iscrizioni alle Gare si chiuderanno il giorno 8 Ottobre alle 18. Esse dovranno essere indirizzate al Segr. del Circolo del Tennis sig. V. Funduklian S. Margherita Ligure. Le tasse d'iscrizione stabilite per ciascun giocatore sono: L. 30 per le singolari e L. 25 per le doppie oltre L. 5 per ogni iscritto quale diritto spettante alla F. I. L. T. Tale tassa dovranno essere pagate all'atto della iscrizione. Verranno soppressi i secondi premi in quelle gare che non raggiungeranno almeno 6 iscrizioni di coppie o individuali. Gli incontri saranno di due partite su tre ad eccezione della prima e della terza gara la cui finale sarà decisa con 3 partite su 5. I nomi dei Componenti le coppie dovranno essere dichiarati all'atto dell'iscrizione e le coppie così formate non potranno subire modificazioni in seguito. Ogni sera nei locali sociali verrà affisso l'ordine di giuoco per il giorno successivo. Trascorso un quarto d'ora dopo l'ora fissata per l'incontro, il giuocatore non presente si riterrà ritirato. Il Comitato del Torneo è arbito inappellabile in qualsiasi questione ed è autorizzato a modificare nei suoi dettagli il presente programma quando se ne manifesti la pratica opportunità.

Vaccinazione

Il Podestà con manifesto dispone che dal giorno 7 corr. m. fino al 25 Ottobre tutti i giorni eccettuati i giorni festivi dalle ore 8 alle ore 9 presso lo Ambulatorio dell'Ospedale Civile avrà luogo la vaccinazione e rivaccinazione obbligatoria. La legge dispone l'obbligo della vaccinazione: 1) per tutti i neonati entro almeno il semestre solare successivo a quello in cui avvenne la nascita, esclusi soltanto quelli che abbiano nel frattempo sofferto il vaiuolo e quelli dichiarati ammalati; 2) per i bambini che per la constatata infermità furono dispensati dalla inoculazione nel primo anno di vita; 3) per quelli vaccinati la prima volta senza risultato favorevole; 4) per i fanciulli fra i 10 e gli 11 anni che non dimostrano di aver subito una seconda vaccinazione dopo l'8 anno di età. A termine delle stesse disposizioni nessuno potrà essere ammesso alle scuole pubbliche, o private, o agli esami ufficiali o in istituti di educazione o beneficenza, o in fabbriche, officine ed opifici industriali di qualunque natura, se avendo oltrepassato l'anno undicesimo di età non presenti il certificato di subita vaccinazione in data anteriore all'8 anno di età. Si avvertono inoltre i genitori, tutori od altri rappresentanti dei bambini e fanciulli chiamati alla vaccinazione e rivaccinazione, che qualora non li presentassero nei giorni ed ora sopra indicati, o non ne giustificassero la mancanza, saranno soggetti a pene di polizia, giusta il combinato disposto degli art. 130 della legge sanitaria e 11 del regolamento speciale 21 Marzo 1892

Lavori stradali

In questi giorni sono incominciati i lavori di sistemazione e bitumazione della strada comunale di S. Lorenzo che da molto tempo si trovava in pessimo stato tanto che moltissime erano le lagnanze da parte degli automobilisti.

Nozze

Sono state celebrate oggi a Milano le auspicate nozze tra il signor Tullio Pontello, figlio alla signora Regina Ballarin Ved. Pontello proprietaria dell'Albergo Santa Margherita, con la gentile signorina Maria Letizia figlia alla signora Adele Moretti Ved. Nobil. Nordio. Agli sposi porgiamo i nostri auguri.

— Mercoledì 2 u.s. a Livorno si celebrarono gli sponsali tra il sig. Bottaro Giuseppe noto impresario edile della nostra città, e la gentilissima signorina Larco Maria Carmela, sorella del nostro collega Melito Larco. Agli sposi le nostre felicitazioni e gli auguri di perenne felicità.

Note sportive

— Ai campionati italiani «juniores» di Tennis che avranno luogo il giorno 3 e giorni seguenti a Milano sui campi del «Milano Tennis Club» parteciperanno in rappresentanza della Liguria i nostri avanguardisti Molfino Giovanni e Diena Marcello soci pure del locale Circolo del Tennis. Ai due giovani che rappresentano la Liguria i nostri migliori auguri.

— Alle gare provinciali del Littorio di atletica leggera per avanguardisti, il nostro concittadino Antonio Pitto della nostra Centuria «Peluso» si è classificato 2 o nella corsa di 80 metri e nel salto con rincorsa.

L'inizio del Corso Premilitare

Il tenente della Milizia sig. Roberto Giangrande ci comunica che domenica 6 corr. tutti gli iscritti al 1.o e 2.o Corso Premilitare anno 1929-30 debbono trovarsi presso la Sede del Fascio, Viale Umberto I ex Palazzo Comunale alle ore 8,30 per l'inizio delle lezioni.

Beneficenza

Al cav. Brissolese Gregorio è pervenuta l'offerta di L. 20 dalla signora Adele Bernero per il fondo per acquisto autoambulanza.

Farmacia di turno

Domani domenica 6 corr. farmacia di servizio *Internazionale* Piazza Vittorio Emanuele.

Serata artistica al Teatro SAVOIA

Martedì 8 corr. al Teatro «Savoia» si svolgerà una serata artistica con la films *Rosa di Malaga* della casa tedesca Emelka. Film passionale, in cui si possono ammirare nei suoi più minuti particolari tutti gli usi e costumi della Spagna. Il film verrà accompagnato con speciale commento musicale e sarà sincronizzato in ogni sua parte con canzoni espressamente scritte ed adattate agli ambienti, Protagonista di questo capolavoro è la danzatrice spagnola Maria Dalbaicin.

Dopo lo spettacolo cinematografico seguiranno numeri di varietà con lo artista Alfredo Capaldo dicitore moderno e l'artista La Rines, stella eccentrica, che canteranno le migliori canzoni del loro repertorio.

Al Cinema «Savoia»

LA DONNA PAGANA con Maria Prevost

Da stasera 5 corr. in visione il capolavoro della Casa P. D. C. *Donna pagana* diretta da C. B. De Mille. E' il più audace e più moderno capolavoro, fortemente drammatico ed impressionante per le scene dell'incendio e passionale per le scene d'amore che hanno un delizioso sapore arcadico.

Le vicende liete e dolorose della gioventù radiosa e ribelle, spiccano sugli sfondi abbacinanti di questo film impossibile a superarsi per il contrasto, drammatico, per emotività costante, per volontà, per forza d'interpreti e varietà di decorazioni.

Interpreti principali di questo capolavoro sono le artiste Lina Basquette e Maria Prevost.

Lunedì 7 corr. *Un marito provvisorio,* capolavoro della Fox, con Louis Morand. Mercoledì 9 corr. *I pirati del gran Mondo,* lavoro brillante con Laura La Plante. Giovedì 10 corr. *Una madre,* capolavoro drammatico e passionale che si svolge in una cornice di sfarzosa eleganza con interpretazione speciale dell'attrice Irene Rich. Venerdì 11 corr. *La compagnia dei matti,* capolavoro della Pittaluga con Elena Lunda.

Imminente: *La danzatrice rossa* con Dolores del Rio; *Il profumo che uccide* della Fox con Edmont Lowe; *Il trionfo di Venere* film Paramount.

Prossimamante *La vergine folle* con Susy Vernon.

Sportivi Sanmargheritesi!

Il «Concorso Pronostici» del nostro giornale comprende pure partite della Seconda Divisione. E' così soddisfatto un Vostro vivo desiderio.

Il miglior modo per dimostrarci la Vostra riconoscenza è di partecipare numerosi al CONCORSO, dotato di ricchi premi, tra i quali una bicicletta.

IL MARE, su cui trovasi la scheda, è in vendita ogni Sabato sera presso l'Edicola Fontana.

Le schede del Concorso possono essere consegnate al nostro Calzolari oppure recapitate presso gli Uffici della Navigazione Generale Italiana, per gentile concessione del titolare.

S. A. R. S. M.
Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margh Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16	—	16	—,—

Liberatevi dall'eczema

Eczema, scabbia ed altre affezioni pruriginose della pelle possono diventare il flagello di tutta la vita. Scomparendo, forse, per un po', esse ritornano ad intervalli frequenti. Procurate di liberarvi una volta per sempre di questi disturbi, usando adesso l'Unguento Foster. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Cinema Savoia
Santa Margherita Ligure
STASERA e DOMANI
PREVOST MARIE
LA CELEBRE ATTRICE DEL TEATRO FRANCESE, CON IL GRANDISSIMO METTEUR EN SCÈNE
CECIL B. DE MILLE
presentano il superfilm
LA DONNA PAGANA

Per i corredi da sposa ...di lusso e speciali
preferite dare commissioni alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

I raffreddori e la febbre passano subito con le
Compresse di Aspirina
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Ore...
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI ... - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONE... NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA ... SESTRI LEVANTE - SORI - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto ... cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente ... le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le ... dute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani ed Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato* ed ... *Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista ... tere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la ... d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'im...
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diver...
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente - APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte - Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL„ finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini Tel. 36

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA„
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W.C. privato. prop. MARANCONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 6
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (A...
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

CINEMA PRO FAMILIA RAPALLO C.° UMBERTO
SABATO 5 Ottobre dalle 20.30 alle 24
DOMENICA 6 Ottobre dalle 14.30 alle 24
LUNEDI' 7 Ottobre dalle 20.30 alle 24
IL GRANDE COLOSSO DI APERTURA:
LEGGE D' AMORE
UN ROMANZO D'AMORE DELLA VECCHIA SPAGNA
Magnifica interpretazione di LIONEL BARRYMORE - MARY PHILBIN - D. ALVARADO
Speciale commento orchestrale del "4„ A'essandri
Imminente: VIA BELGARBO (M. Dawles) - ROSE MARIE (J. Crawford)

www.internetculturale.it

5 OTTOBRE 1929 Anno VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Pronosticar che vincano gli scacchi
è certo un tifosissimo piacere.
Vincendo ad Acqui ci faran vedere
che i fanghi non li avrano resi fiacchi.
Perdendo - oh, deprecabil divario! -
ci faran noto invece lo contrario.

La strada per Montallegro

Si sono svolte di questi giorni in Comune, tra il nostro Podestà ed una Impresa, laboriose trattative che riflettono la continuazione dei lavori della strada Rapallo-Montallegro, invocata dalla popolazione.

Il Cav. Solari ha tutte le buone intenzioni di ultimare il tratto ancora mancante entro il suo primo quinquennio di podestariato e perciò non istà dallo studiare tutte le soluzione che lo possono mettere nella condizione di portare a compimento questo lavoro.

Sappiamo che le trattative si sono svolte con molta cordialità, il che lascia sperar bene.

Certo questo della strada Rapallo-Montallegro sarebbe uno dei meriti maggiori di un Podestariato e perciò siamo convinti che il cavalier Solari, da degno figlio di questa sua città, saprà vincere ogni ostacolo.

*

Abbiamo scritto di recente che i frazionisti di Monti, per attirare maggiore traffico dalla loro parte, avrebbero potuto, di propria iniziativa e con senso di civismo, riattare la strada pedonale che da Monti porta al Santuario e che è già usufruita da un discreto numero di persone. Questa strada l'abbiamo percorsa pure noi lunedì e ne abbiamo tratte due conclusioni: che il nostro appunto era giustissimo perchè la strada così come si trova attualmente non incita di certo a ritornarvi una seconda volta; che la scarsità di segnalazioni può giuocare dei brutti tiri a quanti la percorrono la prima volta, col rischio di trovarsi..... dalla parte opposta del Santuario. A parte la celia, sarebbe utilissima una abbondante segnalazione lungo tutta la strada in modo che i pellegrini avessero la certezza di non compiere un cammino errato. In molte località, e specie nel Trentino, è d'uso segnare le strade che conducono ad un passo di montagna od una meta designata, con un segno particolare ripetuto ogni tanto lungo la strada. Non potrebbero far altrettanto due volonterosi giovinotti di Monti? Prendere un po' di minio e un pezzo di cartone traforato a triangolo, a cerchio, ecc. e tracciare il sicuro cammino.

«Il Mare» — certo di far cosa grata ad una infinità di persone — mette a disposizione il materiale necessario (minio, pennello, cartone). Attendiamo perciò che i due giovanotti si presentino presso la nostra tipografia.

*

L'automobile del servizio pubblico Rapallo - Monti, percorre già un buon tratto per avvicinare maggiormente alla meta del Montallegro, ma potrebbe spingersi ancora più in avanti abbreviando sempre maggiormente la distanza col Santuario.

Veda l'impresa se è possibile accogliere questo giusto desiderio del pubblico.

La Canzone dell'Agricoltore

Come promesso nello scorso numero, pubblichiamo la *Canzone dell'Agricoltore*, scritta e musicata dal concittadino maestro prof. Sansoni e inviata al Duce, che manifestò il suo gradimento:

I

Là nei campi sotto il sol cocente
fra le spighe alte color d'oro,
noi ci siam giurati fermamente
il Duce di seguir nel suo voler.

Ritornello:

Noi d'Italia siam gli arditi del lavoro
stretti al Duce fin che un palpito dà
[il cor,
e vogliamo che la spiga ci dia l'oro
per issar sempre più in alto il Tricolor.
Noi d'Italia siam gli arditi del lavoro
stretti al Duce fin che un palpito dà
[il cor,
e sincero Alalà gridiamo in coro,
per la Patria, per il Duce e il nostro Re.

II

Son le nostre armi vanga e zappa
e l'aratro al posto del cannone,
dalla terra il male noi si strappa
perchè allìgni il seme e getti il fior.

Noi d'Italia ecc., ecc.

III

Cresce a poco a poco il lungo stelo
nelle terre or bonificate,
sempre più fecondan sotto il cielo
i solchi da noi fatti col sudor.

Noi d'Italia ecc., ecc.

Le prigioni ideali di Rapallo

Un nostro recente articolo discuteva sulla opportunità di mutar sede alle carceri di Rapallo, veramente per considerazioni artistiche e non già per quelle d'attualità che stanno trasformando il Castello adibito a tal uso in un.... luogo comune da operetta.

Le carceri di Rapallo, attraverso i noti ripetuti avvenimenti, sono divenute sito di delizioso riposo per i detenuti che hanno la *fortuna* di entrarvi per poco o lungo tempo.

Già ripetute volte i giornali le hanno decantate per questa loro prerogativa preziosa in occasione di altri fatti e fatterelli successivi tra le grasse risate dei cittadini e di quanti altri poterono dilettarsi, attraverso la lettura di sapienti articoli, delle scabrose vicende... di detenuti che facevano il proprio comodo al punto di entrare ed uscire a piacimento, ecc.

Il *Mare* riportò allora la eco degli avvenimenti con piena sobrietà, che altrimenti avrebbe contribuito ad accrescere verso la Città di Rapallo, le sue carceri, il suo Castello ormai famoso sotto replicati punti vista, ilarità sempre più viva.

Questa volta però la faccenda si è ripetuta in maggior stile, e se non fosse per lo spavento che indubbiamente deve aver provato il facente funzioni da carceriere, che ci porta ad una dolorosa meditazione, ci sarebbe da riordinare un gustosissimo racconto per deliziare grandi e piccini.

Certo che queste continue fughe non sono propiziatorie sia all'istituto stesso della legge, sia al nome temuto che le carceri devono possedere per incutere salutare timore nel mondo equivoco, che sapendole premunite e poco allettevoli sarebbe portato a temerne maggiormente le conseguenze d'una prolungata sosta e severa clausura.

Domenica sera la voce della fuga di *tutti* i detenuti s'è sparsa in un baleno, come al solito il popolino non aveva faticato gran che ad ampliare la verità dei fatti, ormai tant'è l'abitudine che uno più uno meno...

Sono invece tre i carcerati, imputati di furto qualificato: Cavazzuti Appio di Giglio, Bognotti Libero fu Alessandro, Musetto Carlo di ignoti — che dopo aver assalito il carceriere, mentre questi si era recato a dar aria a tutti i reclusi che erano una diecina, lo legarono ed imbavagliarono e presegli le chiavi cercarono di fuggire..., dopo aver spinto nelle celle tutti gli alti carcerati che... esterrefatti avevano osservato il repentino assalto portato al custode. Il quale, Grandi Nicola — però non aveva rivelato un segreto che esiste nella serratura e quindi i detenuti, fallito il primo tentativo di aprire le porte, ritornarono verso il malcapitato e tanto lo minacciarono finchè non parlò chiaro.... Così i cancelli s'aprirono e i tre reclusi presero il volo, a quanto pare verso la montagna, dopo aver costeggiato il torrente San Francesco.

Intanto il Grandi gira e rigira, riuscì a chiamare soccorso, in ciò aiutato dagli altri detenuti che dalle celle emmetterono grida di richiamo, vennero aiuti, fu liberato, raccontò il fatto con voce mozza... e carabinieri e militi, previo avvertimenti telegrafici alle stazioni dei dintorni, si dettero alla pronta quanto, al momento in cui scriviamo, infruttuosa ricerca dei fuggitivi.

Le cose stanno così e non vi aggiungeremo alcuna tinta drammatica perchè di fughe dalle carceri di Rapallo ne abbiamo già avute tre in poco tempo e ci sembra che bastino!

Un provvedimento, e radicale, si impone. Al momento il carceriere non esiste, perchè licenziato per fatto analogo, sono le guardie municipali che in attesa della nomina si sobbarcano a turno il poco gradito incarico. Tant'è vero che il Grandi — al quale non crediamo possano farsi appunti per questa sua disavventura date le sue ottime doti — è appunto guardia municipale ed in tali ranghi è rientrato giurando e spergiurando che... il carceriere non lo farà mai più.

Ma la nomina di un custode e provvedimenti immediati s'impongono.

Per prima cosa bisognerà studiare un sistema meno pericoloso per far prendere aria ai detenuti. Lasciarne liberi una diecina assieme di fronte ad un solo carceriere è cosa poco igenica e puerile nello stesso tempo.

In secondo luogo chi sarà incaricato deve avere la giusta paga, che oggi la retribuzione è misera, ma deve anche saper fare interamente il suo dovere e pagare di persona il giorno in cui risulterà ch'abbia usata di troppa longaminità verso i detenuti. I quali una volta condannati, devono avere la certezza di essere.... ben al sicuro, ed a prender aria possono essere condotti legati in modo da tagliar netta ogni velleità di fuga od altro.

Intanto le ricerche continuano ma Appio, Libero e Musetto (che bei tre nomi da parodia!) rimangono uccel di bosco e, per il momento, se ne ridono di Rapallo e delle sue carceri, così propizie ad ogni scherzo più o meno allegro, più o meno ben riuscito.

Nella M.V.S.N.

Il centurione Andrea Zignago comandante la Centuria del Tigullio della M. V. S. N. è stato promosso Seniore ed assegnato al Comando della 15.a Coorte esterna di Genova (da Recco a Sestri Levante).

Il Comando della Centuria del Tigullio è stato affidato al Centurione Cipriano Torriani.

Ci congratuliamo col seniore Zignago chiamato ad assolvere un sì alto posto di responsabilità e comando, e col centurione Torriani che indubbiamente porterà a sempre maggiore efficienza la centuria affidatagli.

Istruzione premilitare

Si avvertono tutti gli iscritti al Corso Premilitare che le lezioni avranno inizio domani domenica 6 Ottobre.

Tutti gli iscritti devono trovarsi domattina alle ore 8 presso la Caserma della Milizia in Via Magenta per prendere parte alla prima lezione.

Il direttore del Corso
Dec. VITTORIO PENDOLA

Nomine

La Commissione Provinciale ha ratificato la nomina del sig. Angelo Figari a Presidente del nostro Civico Ospedale e del sig. Bartolomeo Sanguineti a membro in sostituzione del dr. Amedeo Celle. A vice presidente venne riconfermato il sig. Gaudenzio Fedele e a rappresentante dell'amministrazione dell'Asilo Infantile venne designato il membro sig. Grasso Carlo.

Indubbiamente sotto la guida del nuovo presidente e dei membri tutti della direzione — cui porgiamo i nostri rallegramenti — l'Ospedale segnerà sempre nuovi progressi nel campo della umana e pietosa assistenza verso i più bisognosi.

Intanto non sarebbe male, per sfatare la leggenda che circola insistentemente — cioè che l'Ospedale non abbia più bisogno dell'aiuto dei generosi — se la nuova amministrazione, nella maniera che crederà più opportuna, illuminasse i cittadini sul vero stato delle condizioni finanziarie dell'Ospedale e sulla necessità di dover contare ora e sempre sulla caritatevole beneficenza.

O. N. B.

Tutti gli Avanguardisti di questa Centuria devono trovarsi in sede la mattina di Domenica 6 corr. alle ore 9,30, in divisa completa.

Anche gli iscritti che non ne fossero ancora forniti, o solo parzialmente, sono tenuti a non mancare.

Non si ammettono scuse ingiustificate. *La Presidenza.*

Beneficenza

Dal sig. Atlante Conenna abbiamo ricevute lire 20 devolute dallo stesso all'Orfanotrofio Emiliani in memoria del generale Viglietta Gioacchino.

L'Orfanotrofio cui abbiamo subito rimessa l'offerta ringrazia a mezzo nostro.

Cose postali

«*Caro Direttore*,

«nel pomeriggio di un recente Venerdì la mia famiglia faceva impostare a Chiavari una lettera, a me indirizzata, nella certezza che l'avrei ricevuta al più tardi nel pomeriggio del sabato. L'ebbi invece la Domenica mattina, col solo risultato di un mio viaggio inutile.

«Non essendo il ritardo occasionale, una precisa settimana fa e con tutta la gentilezza di cui potevo disporre mi risolsi a chieder lumi (magari ad olio) a questo titolare postelegrafico, il quale però si fece un dovere di nulla rispondere mentre una risposta — che era doverosa — avrebbe servito anche ai non pochi che si trovano o potrebbero venir a trovarsi nella situazione... postale del sottosiglato.

«Mi venne affacciato il dubbio che la corrispondenza rivierasca segua la trafila di Genova. Se così fosse dovrebbesi affermare veramente enorme la cosa, in oggi. Perchè è enorme che mentre una lettera imbucata a Milano o a Torino al dopopranzo la si à il domattina la stessa lettera impieghi circa due giorni ed a volte anche più a percorrere qualche chilometro di quella riviera cui accresce importanza la di per sè stessa importantissima linea ferroviaria.

«Solitario anche in ciò, io non sono in ordinaria corrispondenza con alcuno (salvo la non sovente famigliare), capace comunque di saper onninamente prescindere dai casi personali, e bramoso del bene e del meglio in tutto, per tutti, è quindi piuttosto a nome del mio prossimo che mio ch'io chieggo.

«Una lettera impiega un giorno e mezzo, due giorni, e più a percorrere pochi chilometri; le pedone non possono e non vogliono portare missive; i telegrammi sembrano.... quasi pedoni anch'essi: di qual mezzo dovrà dunque valersi quel commerciante, quell'industriale, quel professionista, quell'abbastanza pacifico e non mai abbastanza lodato cittadino che avesse una faccenda un pò urgente da iniziare, da proseguire, da concludere? Non sonvi proprio rimedi, nè almen palliativi?

«Sarebbe, inoltre, interessante per tutti il sapere se la corrispondenza imbucata alla Stazione segua..... lo stesso metodo dell'altra o se goda altri privilegi oltre quello dell'ultimo momento.

«Sarebbe, ad ogni modo, assai opportuno, anzi necessario che i Podestà e i Segretari Politici di Riviera interessassero vivamente alla inconcepibile fattispecie i competenti uffici.

«Amicali collegali fascistici saluti. *A. C.*».

Cose ferroviarie

Da un gruppo di impiegati che si recano giornalmente a Chiavari per la necessità del loro lavoro, ci viene rivolta la preghiera di richiamare l'attenzione dell'egregio sig. Capo Compartimento delle Ferrovie, Comm. Pavia, sulla necessità di un miglioramento dell'orario ferroviario serale da Sestri Levante verso Genova.

Si osserva che l'accellerato 1078 è in partenza da Sestri Levante alle 19,40 e transita per Chiavari alle 19,55 costringendo ad una ora almeno di assoluta inattività coloro che da Chiavari, smettendo di lavorare alle 19, debbbono ritornare a Zoagli, Rapallo, Santa Margherita ecc.

Il DD 2 che transita a Chiavari alle 19,41 non fa servizio locale nel tratto Sestri L. - Busalla.

Si chiederebbe perciò che la partenza da Sestri Lev. del 1078 fosse anticipata di mezz'ora oppure, nella peggiore ipotesi, che il DD 2 facesse servizio locale.

Siamo certi che il Comm. Pavia studierà il modo di favorire la numerosissima classe impiegatizia della Riviera di Levante.

Il Comitato

pro Chiesa di S. Pietro avverte che l'estrazione del vitello messo in lotteria, che doveva avvenire domani, è rimandata ad epoca da fissare.

ABBONATEVI!

Le strade

Piovono giornalmente ai nostri uffici proteste per la cattiva manutenzione della strada provinciale Rapallo-Chiavari. I lavori iniziati lasciavano presagire molto bene, ma ora sono stati sospesi e la strada ogni giorno è sempre peggiore, tanto da rendere veramente deprecabile il dovervi transitare. Non sappiamo per qual motivo sia stata sospesa la riattazione così ben iniziata, certo che la manutenzione bisognerebbe curarla e non lasciare la strada in completo abbandono.

Lo stesso dicasi per il tratto San Lorenzo-Santa Margherita. Giriamo i reclami agli enti responsabili perchè vogliano provvedere. D'inverno gli ospiti di Riviera son tutti stranieri e non è dire qual pessima impressione riceveranno delle nostre strade e del loro deplorevole stato.

Ospiti illustri

Alla Pension Canali S. E. il Prof. G. Vallauri, V. Presidente della Reale Accademia d'Italia, con la sua gentile signora.

Fiori d'arancio

Sono state celebrate lunedì scorso le fauste nozze tra il rag. Ido Conetta e la gentile signorina Ester Marenco, figlia all'egregio sig. dottor Oldoino.

La cerimonia si è svolta tra la più viva gioia dei famigliari ed i giovani sposi, contornati in casa ed in chiesa da una vera serra di fiori, apparivano raggianti di felicità.

Alla coppia gentile ed alle famiglie Marenco e Conetta i nostri auguri e rallegramenti.

*

L'ufficio stampa del Comune rende noto:

Il dottor Oldoino Marenco e la signora Luisa Roncagliolo ved. Conetta, in occasione delle fauste nozze dei loro figli Ester, Dino, hanno consegnato al sig. Podestà la somma di lire mille perchè fosse destinata alla beneficenza.

Detta somma venne così ripartita: Orfanotrofio Emiliani Lire 250, Ospizio Femminile Tasso 200, Istituto Divina Provvidenza 200, Congregazione di Carità 200, Orfani «Montallegro» 150.

Il Podestà, anche a nome degli Enti beneficati, ringrazia i benefattori.

*

Celebreranno domani le lore nozze, portando a compimento un lieto sogno d'amore, la gentile signorina Maria Luisa Baracco col signor Francesco Puggioni. Testimone per la sposa sarà il Podestà Cav. Silvio Solari e per lo sposo il Cav. Antonio Riccioni.

Agli sposi anticipiamo i nostri auguri fervidi.

Scuola Complementare Pareggiata

Elenco degli alunni promossi nella sessione autunnale.

Promossi nell'esame d'ammissione alla I classe: Canessa Francesco, Cogorno Giacomo, Girelli Vittorio, Macera Giovanni, Passano Francesco, Strascia Mario, Tassara Luigi.

Promossi alla II classe: Almàviva Carlo, Aste Angelo, Barbieri Lorenzo, Byron Tullio, Calvi Roma, Castaldi Emma, Gallo Gino, Grondona Erminia, Mariotti Mario, Manildo Aldo, Pastine Gio Batta, Perugi Francesco, Ratto Fortunato Restini Guido, Solimano Nicola, Tassara Mercede, Valle Enrico, Bozzo Giovanni.

Promossi alla III classe: Canepa Guigo, Garlinzoni Francesco, Goria Trieste, Macera Giovanni, Maciotta Pierino, Minetto Giovanni, Passano Alfredo, Raggio Luigi, Roccatagliata Ada, Sanguineti Federici, Schiaffino Aldo, Valle Roberto, D'Adda Roselda.

Alunni che hanno ottenuto la Licenza Complementare: Aste Dario, Baldi Antonio, Bria Ernani, Bria Ferdinando, Calcagno Armando, Cigalini Leo, De Gregori Luigi, Macchiavello Nicola, Macchiavello Michele, Mosto Giovanni, Peirano Ugo.

Alunni che hanno ottenuto l'ammissione all'Istituto Tecnico Superiore sostenendo l'esame di Stato: Benaglia Luisi, Besaccia Oscar, Giannelli Giuseppe, Solari Roberto.

L'eco d'un nostro trafiletto a Fiuggi

La notizia che demmo nel numero 1072 del 21 Settembre dello omaggio del nostro Podestà al suo collega di Fiuggi, come inizio di uno scambio di cortesie tra i Podestà dei comuni di cura ha avuto un'eco nella rivista «Fiuggi» di quella città che dopo riprodotto integralmente il nostro trafiletto, faceva seguire un commento da cui togliamo questi punti principali:

«N.d.D. - *Plaudiamo vivamente e sinceramente a questa nobile e civile iniziativa da noi propugnata ma disgraziatamente rimasta sepolta per ragioni che omettiamo di scrivere... Terminiamo questi brevi note col mandare* toto corde *il nostro plauso ed il nostro saluto all'ottimo Podestà di Rapallo, la simpatica ed ardente città ligure, Maggiore Cav. Silvio Solari che primo va attuando la imitabile e simpatica iniziativa*».

San Michele Arcangelo

Con solennità senza pari e con affluenza di pubblico finora mai raggiunta, San Michele di Pagana ha festeggiato domenica la ricorrenza dell'Arcangelo suo protettore.

Le cerimonie religiose ebbero il loro svolgimento con grande affluenza di fedeli e per cura dell'ottimo Prevosto.

L'attivissimo comitato dei festeggiamenti civili predispose ogni sua manifestazione coll'ordine più scrupoloso. Riuscitissime le regate a remi, vinte dalla imbarcazione del Dopolavoro Ferroviario di Santa Margherita seguita da una di Portofino al secondo posto e da altre.

I fuochi artificiali, della ditta Mosto di Chiavari, furono eccezionali ed ammiratissimi. Le sparate contribuirono ad accrescere grandiosità alla sagra ed ebbero il loro bombardiere nel bravo *Marchitto*.

Una parola di lode va pure rivolta alla illuminazione interna della Chiesa eseguita in modo da mettere nella vera luce tutte le bellezze artistiche che vi sono racchiuse, dal famoso quadro del Van Dyck agli altri egualmente pregevoli, un plauso va al Circolo della gioventù femminile che organizzò la lotteria pro illuminazione ed a tutti i parrocchiani che generosamente hanno concorso con doni ed offerte in danaro. Bella l'illuminazione della facciata, del campanile della Chiesa e della lapide ai Caduti eseguita dalla ditta Santi.

Ma una parola di alto elogio va riservata alla Banda «Città di Rapallo» che sotto la magistrale direzione del maestro prof. Amilcare Piergiorgi superò sè stessa nel concerto tenuto alla sera di fronte alla numerosissima ed attentissima folla. Fu un succedersi di esecuzioni musicali veramente perfetto, tra gli applausi più insistenti rivolti di frequente dalla fòlla al maestro ed ai musicanti, cui diciamo pure il nostro bravo.

Federico Costa

Nell'età di 54 anni si è spento martedì Federico Costa fu Alessandro, proprietario dell'Albergo Italia.

La notizia ferale ha dolorosamente impressionato gli amici ed i conoscenti, che nulla lasciava trapelare tale rapida fine dell'Estinto.

Federico Costa godeva di larga estimazione nella sua classe e nella cittadinanza. Era stabilito da molti anni a Rapallo, prima esercendo il Ristorante De la Gare in Corso Italia e poscia l'Albergo Italia che aveva saputo perfezionare e dotare di tutti i moderni confort tanto da farlo ricercato da una buona clientela. Se ne viveva ritirato nel suo commercio e nella quiete famigliare confortato dall'affetto della moglie Norilla Brunialti e del figlio Alessandro che rimangono a piangerlo ed a seguirne le sue orme, di onestà e di rettitudine.

Ai funerali parteciparono una infinità di persone, testimoniando così ancora una volta delle probità dell'uomo.

Alla famiglia porgiamo sentite condoglianze.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Bacigalupo* in C. R. Elena.

Stato Civile

Movimento dal 24 agosto al 4 ottob. 1929

NASCITE

Maschi 13 - Femmine 12 Totale 25

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Puggioni Francesco di Giovanni Antonio, impiegato d'albergo, con Baracco Maria Luisa, impiegata — Senelo Natale di Emanuele, contadino, con Costa Maria di Agostino, casalinga — Cò Antonio di Severino, meccanico, e Rossi Luigia di Giovanni, casalinga — Conetta Ido fu Ido, ragioniere, e Marenco Ester di dr. Oldoino, agiata — Barbieri Nicola di Giovanni, contadino, e Pastene Adelina di Antonio, lavorante pizzi — Giulietti Nello fu Felice, impiegato d'albergo, e Caprile Rosa di Agostino, casalinga — Oneto Ernesto di Giovanni, agente di navigazione, e Biancardi Giulia di Giacomo, casalinga — Passalacqua Paolo di G. B., commerciante, e Gianollo Irma di Pasquale, casalinga — Leoni Romano di Francesco, scalpellino, e Solari Gemma di Bartolomeo, casalinga — Mattei Enrico di Giacomo, possidente, e Sanguineti Maria di Raffaele, agiata — Castagneto Francesco di Benedetto, muratore e Castruccio Modesta di Angela, casalinga — Balbi Francesco fu Felice, commerciante, e Devoto Rollandina fu Alessandro, casalinga — Passafaro Rocco di Leonardo, parrucchiere, e Rigani Maria, casalinga — Costa Giobatta di Agostino, commerciante, e Canessa Anna di Sebastiano, casalinga — Barlaro Agostino di Giovanni, fumista, e Barbieri Amelia di Antonio, casalinga — Rocca Francesco fu Luigi, stuccatore, e Bertollo Maria di Antonio, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI
con rito religioso

Solari Vittorio con Bavestrello Caterina — Albino Remigio con Cassinelli Stefania — Cò Antonio con Rossi Luigia — Oneto Ernesto con Biancardi Giulia — Senelo Natale con Costa Maria — Conetta rag. Ido con Marenco Ester.

MORTI

Antiquario Antonio, d'anni 71, bracciante, vedovo — Pallini Carolina di Eugenio, d'anni 35, casalinga, nubile — Orezzoli Clelia fu Giacomo, d'anni 51, benestante, vedova — Castagneto Biagio fu Michele, d'anni 74, benestante, coniugato — Olivari Angela fu Benedetto, d'anni 86, casalinga, vedova — Alcoa Maria di Giobatta, di giorni undici — Barbagelata Ambrogio fu Matteo, d'anni 74, contadino, coniugato — Nespolo Attilio di Giobatta, di mesi sei — Costa Antonietta fu Antonio, d'anni 72, casalinga, nubile — Luxardo Angela fu Luigi, d'anni 60, casalinga, coniugata — Figallo Maria fu Francesco, d'anni 80, contadina, nubile — Olivetl Giulia fu Domenico, d'anni 67, contadina, coniugata — Costa Federico fu Alessandro, d'anni 54, albergatore, coniugato — Ortino Luciano di Domenico, di mesi sette — Viglietta Francesco Gioacchino fu Giovanni, d'anni 84, generale medico in pensione, coniugato — Roncagliolo Giuseppa di Giuseppe, d'anni 22, casalinga, nubile.

Guido Filipponi

Immatura è stata la perdita del colonnello comm. Guido Filipponi avvenuta venerdì scorso. Il defunto era concittadino d'adozione da diversi anni e si era stabilito in località Pozzetto con la consorte donna Grazianelli Cesira e la figlia Ada.

Aveva servito nell'arma dei Reali Carabinieri col grado di Colonnello ed attualmente era iscritto nella Riserva. Era Cavaliere dei Santi Maurizio e Lazzaro e decorato di guerra. Per quanto il suo carattere avesse conservata l'austerità militare, era tuttavia affabile e cortese con tutti, tanto da godere generale estimazione.

I funerali si sono svolti domenica in forma solenne. Vi intervennero il rappresentante del Podestà, assente da Rapallo, i presidenti dell'Associazione Ufficiali in Congedo e delle altre associazioni patriottiche locali, un reparto dei R.R. C.C. in alta tenuta al comando del maresciallo Focardi, i Comandanti della Tenenza di Chiavari dei R.R. C.C. altri ufficiali in rappresentanza dell'Arma e della Legione di Genova, e numerosi amici ed estimatori.

Seguivano il feretro la figlia Ada con i parenti, e una rappresentanza del Fascio e della Milizia.

Celebrò le esequie nella Basilica Mons. Arciprete Nestori. Al cimitero non fu pronunziato alcun discorso, fu fatto l'appello fascista dello Scomparso da parte del cap. Zignago del locale Direttorio, cui tutti risposero: presente, salutando romanamente.

Alla consorte ed alla figlia, desolatissime, le vive condoglianze del *Mare*.

www.internetculturale.it

Il Rosario

Deh! cantami il Rosario! Ave Maria, piena di grazia!

E' il canto e la preghiera della fede e della dolcezza. Ritornano in esso i nostalgici ricordi della fanciullezza e del focolare, perchè in quelle parole ripetute in Rosario, si racchiude quanto di puro e di più buono e rimasto in noi, in tanti anni di vita vissuta e di angosce sofferte. Volentieri, anche se con melanconia, si ritorna col pensiero alle sere intime e raccolte della casa paterna.

Quando era ancor usanza in tutte le case, rispondere alla dolce preghiera iniziata a recitare dalla mamma.

I misteri narrati avellamente, con la storia della passione, della gloria e del gaudio, venivano a porre una breve sosta alle decine delle avemarie e presentavano all'anima attonita la grandezza della fede, la speranza della resurrezione.

Poi negli anni, il Rosario ha perduta la primitiva poesia, ma pur sempre ha continuato ad essere il più soave dei canti, la più dolce delle preghiere.

La fede religiosa si congiunge in esso con l'affetto santo della Madonna. La più sublime fra le preghiere, quella che il biondo nazzareno insegnò ai suoi discepoli che gli chiedevano come dovevan pregare, il Pater noster vi è ripetuto e alternato sulle decine dell'Ave Maria, come a risaldare di forza la lode mariana. E seguono le litanie, il canto della Madonna per eccellenza.

Quello che intesse tutte le lodi alla vergine madre, beatissime fra le creature.

E' veramente la gemma delle preghiere il Rosario. Ed è tradizione cattolica e italiana, ripetuto in chiesa e in casa perchè anche ad esso si congiunge un evento di grandezza tutta nostra.

Contra la barbarie mussulmana il «Rosario» trionfò un giorno, a Lepanto, perchè sulle galee delle nostre repubbliche i guerrieri pronti alla battaglia, per l'invito di un Santo, ne ripeterono il canto. E la vittoria segnò il trionfo di una civiltà che aveva per base la fede del Cristo e il dogma di Roma.

Il cattolicesimo si impose alla barbaria con quella vittoria e d'allora il Rosario fu la preghiera più bella che mai ripetessero i popoli cattolici.

Ogni anno, sul giungere dell'Autunno, alla prima domenica, in ogni chiesa d'Italia dalle popolose città ai più umili villaggi, il Santo Rosario da mille e mille arche, porge trionfalmente al popolo la sua corona che indica e segna la preghiera. E passa nella processione benedicendò mentre per le lunghe file i piccoli e i grandi ripetono con gaudio il saluto soavissimo dell'Ave Maria.

La Cristianità per l'orbe intero onora così la Madre di Dio.

Ed è bello ed è di augurio fecondo di bene che per le nostre vie, dove mai suonò il dispregio di una bestemmia antimariana, perchè il nostro popolo ha per sua regina la Madonna del Montallegro, ripassi con maggior gloria quest'anno la santa immagine della Madonna del Rosario, tra schiere maggiori di piccoli e di grandi;

L'educazione nuova ha riportato un più intenso omaggio di cuori alla Religione.

E il Santo Rosario, ricordo nostalgico della nostra fanciullezza, dopo anni di ateismo e di decadenza, ritorna ad essere più viva e più bella la nostra preghiera.

REALE — Amori, passioni, odii sotto il bel cielo di Spagna nel film *Rosa di Malaga* che con speciale accompagnamento musicale e sincronizzato viene proiettato stasera e domani al Reale. Usi e costumi Spagnoli ed una autentica corrida intrecciano le fasi suggestive, avvincenti della trama. Interprete un'autentica beltà andalusa: Maria Dalbaicin. Nel varietà il tenore cav. Capaldo dicitore moderno e La Rines, divetta eccentrica.

Lunedì un colosso Fox: *L'ultimo round* col beniamino di tutto il mondo Giorgio O' Brien. Martedì *Maciste nella gabbia dei leoni*. Mercoledì *Il profumo che uccide* sensazionale film Fox dove trionfano fede, coraggio, virtù. Giovedì il superfilm dal vero *Caccia al gorilla nel Congo belga*. Venerdì *Volo senza fermata*.

PRO FAMILIA — Il simpatico e ricercato locale di Corso Umberto riapre questa sera il suo magnifico salone con un film d'eccezione che narra una dolce storia spagnola del secolo passato: *Legge d'amore* alla quale hanno dato vita ed espressione artistica Mary Philbin, Lionel Barrymore, Don Alvarado e H. Austin.

E' un colosso degli artisti associati.

Con questa pellicola s'inizieranno in questo locale le grandi programmazioni che avranno uno speciale adattamento musicale ad opera del noto quartetto Alessandri.

Imminenti: Rose Marie, Via Belgarbo, Nella Tempesta, Padre.

AVVISI ECONOMICI

Signore attempato cerca bella camera ben arredata possibilmente con salottino in casa di recente costruzione presso piccola distinta famiglia o vedova, disposto pagare affitto annuo rimanendo otto nove mesi, se possibile preferirebbe avere pensione in casa. Offerte al «Mare».

Signorina inglese famiglia distintissima professoressa diplomata lunga pratica Berlitz perfettamente francese musicista cerca camera pensione presso famiglia distinta italiana Rapallo, Sanremo, Bordighera in cambio due tre lezioni al giorno Referenze reciproche. Indirizzo giornale. 1 - 2

La Scheda del Concorso Pronostici è in 6.a pagina.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Prima Divisione

Il calendario del Girone A

Prima giornata
Acqui - Ruentes
Sestri Lev. - Ventimiglia
Sestrese - Empoli
Carrarese - Rivarolese
Viareggio - Cornigliano
Astigiani - Savona
Lucchese - Pisa
Rip.: Valenzana

Seconda giornata
Ruentes - Rivarolo
Sestri Lev. - Empoli
Valenzana - Sestrese
Carrarese - Acqui
Cornigliano - Savona
Viareggio - Astigiani
Ventimiglia - Lucchese
Rip.: Pisa

Terza giornata
Astigiani - Sestri Lev.
Empoli - Valenzana
Rivarolese - Pisa
Sestrese - Viareggio
Acqui - Cornigliano
Lucchese - Carrarese
Savona - Ventimiglia
Rip.: Ruentes

Quarta giornata
Astigiani - Ruentes
Sestri Lev. - Carrarese
Cornigliano - Valenzana
Pisa - Sestrese
Ventimiglia - Viareggio
Rivarolese - Lucchese
Savona - Empoli
Rip.: Acqui

Quinta giornata
Ruentes - Ventimiglia
Sestrese - Sestri Lev.
Lucchese - Cornigliano
Carrarese - Pisa
Valenzana - Astigiani
Empoli - Acqui
Viareggio - Rivarolese
Rip.: Savona

Sesta giornata
Ruentes - Cornigliano
Sestri Lev. - Rivarolese
Lucchese - Empoli
Pisa - Astigiani
Carrarese - Savona
Valenzana - Ventimiglia
Acqui - Sestrese
Rip.: Viareggio

Settima giornata
Sestrese - Ruentes
Cornigliano - Sestri Lev.
Viareggio - Carrarese
Savona - Lucchese
Astigiani - Acqui
Empoli - Pisa
Rivarolese - Valenzana
Rip.: Ventimiglia

Ottava giornata
Lucchese - Ruentes
Savona - Sestri Lev.
Astigiani - Rivarolese
Pisa - Viareggio
Ventimiglia - Empoli
Sestrese - Cornigliano
Acqui - Valenzana
Rip.: Carrarese

Nona giornata
Ruentes - Viareggio
Sestri Lev. - Lucchese
Rivarolese - Acqui
Pisa - Ventimiglia
Empoli - Astigiani
Carrarese - Sestrese
Valenzana - Savona
Rip.: Cornigliano

Decima giornata
Ruentes - Sestri Lev.
Astigiani - Cornigliano
Sestrese - Savona
Acqui - Lucchese
Ventimiglia - Carrarese
Valenzana - Pisa
Viareggio - Empoli
Rip.: Rivarolese

Undicesima giornata
Carrarese - Ruentes
Sestri Lev. - Acqui
Empoli - Rivarolese
Cornigliano - Pisa
Ventimiglia - Astigiani
Lucchese - Valenzana
Savona - Viareggio
Rip.: Sestrese

Dodicesima giornata
Ruentes - Valenzana
Cornigliano - Empoli
Rivarolese - Sestrese
Viareggio - Lucchese
Acqui - Ventimiglia
Astigiani - Carrarese
Pisa - Savona
Rip.: Sestri Lev.

Tredicesima giornata
Ruentes - Empoli
Pisa - Sestri Lev.
Valenzana - Viareggio
Carrarese - Cornigliano
Sestrese - Lucchese
Ventimiglia - Rivarolo
Savona - Acqui
Rip.: Astigiani

Quattordicesima giornata
Savona - Ruentes
Sestri Lev. - Viareggio
Rivarolese - Cornigliano
Sestrese - Ventimiglia
Lucchese - Astigiani
Carrarese - Valenzana
Acqui - Pisa
Rip.: Empoli

Quindicesima giornata
Ruentes - Pisa
Valenzana - Sestri Lev.
Cornigliano - Ventimiglia
Astigiani - Sestrese
Empoli - Carrarese
Viareggio - Acqui
Rivarolese - Savona
Rip.: Lucchese

La prima giornata

Acqui: Acqui - Ruentes
Sestri L.: Sestri Lev. - Ventimiglia
Sestri P.: Sestrese - Empoli
Carrara: Carrara - Rivarolo
Viareggio: Viareggio - Cornigliano
Asti: Asti - Savona
Lucca: Lucca - Pisa

Eccoci a ricominciare la... ininterrotta fatica, che lo sport del calcio non presenta più alcun distacco di stagione: si giuoca inverno ed estate.

Ma naturalmente l'attesa è sempre concentrata sul campionato, l'unico capace di elettrizzare le folle o di farle ammutolire di colpo, a seconda delle sorti della squadra del cuore.

Il polso di ferro della Federazione ha saggiamente operato in questi anni contro i pubblici scalmanati e contro i giuocatori indegni, tanto che oggi il giuoco corre su di un binario di maggiore bellezza e di più serena combattività.

E' quindi da augurarci che in questa stagione che s'inizia, si faccia da l'un all'altro capo d'Italia dello sport per lo sport e non per il campanile.

Sui campi, fra le squadre, fra i dirigenti deve regnare armonia ed amicizia. Si può difendere, anche a spada tratta, gli interessi sportivi dei propri colori senza per questo far straripare le proprie idee, od i propri sentimenti ed... argomenti.

Noi ci auguriamo che ciò sia in quest'anno 1929-30.

*

La squadra cittadina recandosi in terra piemontese avrà un duro compito da assolvere. Sarà bene non farci rosee illusioni, premature, che ne sentiamo tra i gruppi dei soliti... tifosi e altre ne riscontriamo attraverso le schede del nostro concorso. L'aver vinto l'anno scorso ad Acqui quando quella squadra — che pure quel giorno battagliò disperatamente — era ormai condannata, non vuol dire possedere di già in tasca la vittoria... di domani. L'Acqui presenta adesso una compagine riorganizzata e più forte. Un portiere di ottima classe, una linea mediana resistente, un attacco sempre pericoloso. Non è quindi lodevole seguire coloro che sorridono di compiacenza per questa prima partita. Dobbiamo guardare con serena fiducia alla squadra di Rapallo, questo sì, ma anche valutare le debolezze iniziali e palesi che potrebbero obbligarci ad amare conclusioni. La squadra ruentina accusa palesamente i suoi vuoti e non possono la passione e lo slancio di alcuni fra gli undici uomini supplire a tali manchevolezze.

Noi non disperiamo dell'undici ruentino che quest'anno — è bene scriverlo ancora una volta — mira unicamente a mantenere con onore la posizione della prima divisione, ma da questa nostra appassionata dedizione alla realtà, molto ci corre.

Partono i bianco neri accompagnati dagli auguri degli sportivi rapallesi oggi più che per il passato stretti attorno al C. S. Ruentes e partono accompagnati pure dai nostri fervidissimi: non bisogna mai disperare anche nella sorte più ria ed essendo questa la nostra divisa ad essa ci atteniamo anche oggi... nell'attesa.

*

(G) *Attesa con qualche trepidazione da parte dei «supporters» locali, non del tutto certi delle possibilità dell'undici del dottor Gazzano, si svolgerà Domenica 6 corrente sul campo del Littorio la partita d'apertura del Campionato Italiano Prima Divisione.*

Diciamo, non del tutto certi, poichè due partite d'allenamento a squadre purtroppo incomplete non costituiscono un buon lasciapassare per l'inizio del campionato.

Saranno ospiti graditi i granata dell'U. S. Ventimigliese i quali dopo una già avanzata preparazione ed i significativi successi riportati in casa loro ed all'estero spereranno di spuntarla contro i loro avversari.

La contesa si prevede aperta ed interessantissima e sicuramente un numeroso pubblico accorrerà sul campo con la segreta speranza di salutare la vittoria dei propri colori.

Non conosciamo ancora la formazione del team rosso bleu, ma se i dirigenti potranno allineare in campo veramente i migliori giuocatori, l'undici, dopo la fuga del back Nicolini dovrebbe essere così formato: Sprandio, Brunetti, Repetto, Ghio, Puppo, Vandanese, De Ferrari, Botti, Tuvo, Caccialupi, Aycard.

Quattro nuovi elementi sui quali pesano molti dubbi ma sui quali vengono appuntate molte speranze dai tifosi rosso bleu. E se domani questi giovani innesti sapranno superare le nostre previsioni, i granata Ventimigliesi cozzeranno certamente contro un undici ben più deciso, più veloce e più forte di quello della scorsa stagione ed allora in queste condizioni sarà difficile fare un pronostico, trovandosi a nostro parere le due squadre allo stesso livello tecnico. Basterà il fattore campo a far pendere la bilancia dalla parte dell'Unione?

*

Per le altre partite riconfermiamo quanto scritto sabato scorso: incontro difficile per la Sestrese, favorevole per Carrara, parità a Viareggio, vittoria del Savona ad Asti (la partita si svolgerà su campo neutro, a Novi Ligure), equilibrio a Lucca.

Saluto dell'armi alla Valenzana

Alla vigilia del campionato ecco che una delle migliori e delle più agguerrite tra le nostre avversarie ci lascia. E' con sincero dolore che abbiamo accolto questa notizia, dolore che si è inasprito quando sapemmo che la causa di questo abbandono è dovuta ad un insuperabile dissesto finanziario.

La Valenzana scompare dal numero delle Società calcistiche, non perchè le manchino gli uomini o gli atleti, che anzi ne ha ad usura, ma perchè le finanze esauste non le permettono di fronteggiare le tasse esose di questo campionato. Senza dubbio tra i maggiori colpevoli di questa situazione, che è comune alla stragrande maggioranza delle società di I.a categoria, la più numerosa e che cura la propaganda di questo sport in mezzo ad un pubblico nuovo, è precisamente la Federazione del Calcio. Sembra un paradosso ed è invece la pura verità. Si deve alla grande passione se casi come quello della Valenzana non si siano finora verificati. La passione e la fede nei consigli direttivi delle Società calcistiche oggi passano in seconda linea, per cedere il primato alle questioni di indole finanziaria. E' inutile lottare a anni e anni per giungere alla conquista di una posizione brillante, dato che quando questa viene raggiunta le autorità che dovrebbero gioirne e agevolarne l'ascesa fanno il possibile per smorzare gli ardori, per soffocarne gli aneliti di maggiore grandezza.

Seguendo un ordine di idee eccellente solo per freddi calcolatori, la Federazione del Calcio, trae dalle misere casse delle sue Società quei risparmi accumulati a costo di inenarrabili fatiche e sacrifici, oppure toglie dal portafoglio di qualche appassionato quelle cifre che potrebbero con più profitto essere impiegate per lo sviluppo delle attività. Oggi i Consigli direttivi delle Società calcistiche sono costretti a tralasciare gli interessi sportivi per angustiarsi nel trovare una soluzione di problemi finanziari che portano a profondi squilibri e che dipendono esclusivamente, almeno per le Società di categoria inferiore, dalle eccessive esosità delle tasse federali. Per fortuna contro il dilagare del pessimismo trionfa ancora la fede, e piuttosto che veder cadere il Sodalizio per cui si è tanto lottato, c'è ancora chi sa sacrificarsi con sforzi superiori anche alle proprie forze. Ma può accadere, come oggi per la Valenzana, che il peso sia troppo forte, e allora imprecando alla mala sorte, si è costretti a morire.

Noi salutiamo la vecchia e gloriosa Società, che incontrammo in amichevole tenzone e che avremmo con piacere incontrato quest'anno in una lotta più seria nel Campionato, e auguriamo a questo valoroso e anziano sodalizio, di poter trovare la forza per sollevarsi ancora e combattere con l'inesausta passione la più bella battaglia sportiva.

Le partite amichevoli

Ruentes - Derthona 3-2

Parleremo subito degli ospiti e della veramente buona impressione che essi hanno lasciato nel pubblico.

La squadra di Tortona è una compagine che svolge un giuoco d'ammirevole fattura, sia per sveltezza e precisione dei passaggi, sia nello accorto smarcamento e collegamento tra uomo e uomo, linea e linea. I primi 45 minuti disputati dai giocatori in maglia bianca furono un saggio di bel giuoco. Davvero il Derthona rappresenta una unità calcistica ottimamente attrezzata che disputerà un ruolo di prim'ordine nel girone B di prima divisione cui appartiene.

La squadra ruentina non è apparsa in una delle sue migliori giornate. Fece meglio col Genova 1893. La difesa avrebbe bisogno d'un uomo di classe fra i terzini e l'attacco di una mezz'ala efficiente. La linea mediana è quella che ha maggiormente brillato anche se la sua spola non fu sempre continua. Ma gli avversari disponevano di tal giuoco che è ammissibile l'ubbriacatura di qualche uomo in maglia a schacchi.

Derthona segnava al 28 del primo e al 5 del secondo tempo con Narizzano; Ruentes al 40' del primo e all'8 e 27 del secondo tempo con Oliva (2) e Boero. Quattro corner contro Ruentes, 2 contro Derthona.

Derthona - Caguina - Chiesa, Goretta Gaviglio (Rolando) Bruno, Barbieri - Ugè (Piccinini) Taverna (Nizzi), Rossi, Ferrari, Narizzano.

Ruentes - Moretti, Canessa, Betti, (Capriccioli), Giavina, Balbi, Barale, Masazza, Boero, Oliva, Fava, Colombo.

Arbitro ottimo Santi Maggi.

Ruentes B - Autopubbliche

La squadra B. del Ruentes incontrerà domani sul Campo del Littorio, alle 14,30 l'undici del Dopolavoro Autopubbliche di Genova.

Sestri L. - Royal Sovereign 4-2

Sestri Lev. 29

(G). La scorsa domenica sul campo Sportivo del Littorio, i rosso - bleu locali hanno chiuso vittoriosamente la loro ultima partita di allenamento.

Ospiti graditi i marinai della Royal Sovereign ancorata nel porto di Genova, i quali con il loro gioco omogeneo, veloce raso terra e non certo scevro da rudezze, hanno saputo impegnare così seriamente l'undici sestrese si da rendere incerto il risultato sino quasi alla fine dell'interessante contesa.

Alla partita, lodevolmente diretta dal sig. Bertolla del Gruppo Arbitri «Bresciani» ha presenziato un discreto pubblico desideroso di vedere all'opera i nuovi acquisti rosso - bleu.

Le due squadre in complesso hanno svolto un ottimo giuoco; più pronti sulla palla, più irruenti e più veloci i marinai inglesi; a corto di allenamento e di conseguenza indecisi ed a tratti stranamente slegati i rosso - bleu, ciònonostante la prima linea ha avuto dei momenti felicissimi ed ha marcato quattro goals di ottima fattura con Caccialupi al 14 ed Aycard al 43 del primo tempo e con Tuvo al 41 e 44 della ripresa, quando ancora le due squadre erano a pari 2 a 2.

I due goals inglesi, uno dei quali segnato a porta vuota per entrata difettosa di un terzino sestrese furono appannaggio del velocissimo Handford.

Borgo Incrociati-Tigullio B 6-1

Dall'inizio della stagione la cronaca, registra la seconda sconfitta. Non v'è che da ripetere per filo e per segno ciò che scrivemmo la scorsa settimana. Eppure la prima pessima prova avrebbe dovuto servire di monito, invece, sembra, abbia sortito l'effetto contrario. Il campionato si avvicina a grandi passi, urge ormai alle porte, s'impone quindi un magistrale colpo di timone alla barca tigullina, per riportarla sulla giusta rotta. *Quod est in votis.*

Il «Borgo Incrociati» ha palesemente dimostrato di essere degno del titolo ambito (campione ligure dei liberi) conquistato. La superiorità dei Genovesi è stata indiscussa e schiacciante in entrambi i tempi. E della squadra tigullina? Meglio tacere, e rinviare il nostro giudizio a tempi migliori.

Tigullio - Rivarolese

La Tigullio incontrerà domani, sul campo Broccardi, la squadra della Rivarolese, appartenente alla prima divisione. Siccome pare che a Carrara i rivarolesi inviino le riserve, così la partita s'annuncia interessante.

YACHTING

I campionati dell'U. L. P. Y.

La prima prova delle finali, seguita a Sestri Ponente per il campionato dell'U. L. P. Y., si è svolta con largo concorso di pubblico. Le condizioni anemoniche non sono state delle migliori. Il mare calmo e la lievissima intensità del vento, hanno favorito le barche da venti leggieri. I canotti «Tina» ed «Iride» del nostro Club Nautico Golfo Tigullio hanno risentito non poco di queste sfavorevoli circostanze. Le due imbarcazioni si sono perciò limitate a render dura la vittoria alle antagoniste. «Iride» ha minacciato, anzi, fino sul traguardo l'ottimo canotto «Eolo» Ci auguriamo che nella ultima prova di domani i concorrenti Sammargheritesi, abbiano miglior fortuna.

Ecco dettagliatamente i risultati:

Serie m. 5,50 — U. L. P. I. Partenza ore 10, percorso nove miglia. 1. Nemo del sig. Bruzzone (C. V. Pegli) in ore 3. 8' 48" — 2. Tina (C. N. Golfo Tigullio) del sig. Pittaluga in ore 3. 12' 3" — 3. Ninfa II dei sig. Mordini (U. S. Priarggia) in ore 3. 15' 1"

Serie m.4,50 U. L. P. Y. Partenza ore 10,10 percorso nove miglia: 1. Eolo del sig. Padoan (C. V. Pegli) in ore 3. 21' — 2. Iride dell'avv. Costa (C. N. Golfo Tigullio) in ore 3. 24' 1" — 3. Bluette del sig. Palazzo (U. S. Priaruggia) in ore 3. 37' 3"

Collegio "Dame Orsoline"

Si comunica che le iscrizioni alle classi Elementari, al corso Ginnasiale e Magistrale si accetteranno fino al 15 ottobre.

Le lezioni cominceranno regolarmente il 2 di ottobre.

Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione del Collegio.

NUOTO

La riunione nazionale di chiusura

Rapallo - 13 Ottobre

La città di Rapallo, che ha sempre assolto brillantemente i suoi doveri di ospitalità, radunerà il 13 ottobre i più forti nuotatori d'Italia.

Rapallo è all'avanguardia nello sport del nuoto e prima con la Coppa Enzo Bacigalupo, internazionale, poi con le adunate nazionali del 4 agosto e ora con la chiusura del 13 ottobre, non ha rivali in fatto di manifestazioni nazionali natatorie e in fatto di ricchezza sportiva di premi.

La volontà e la passione di Luigi Bacigalupo, cui bene si associano il Club Ruentes di Rapallo e il Circolo Littorio ed il Podestà di Rapallo cav. Solari, hanno trionfato ancora una volta. Avranno luogo tre gare: metri 100, 400, 1500, come al solito nel porto Carlo Alberto e lo specchio delle acque sarà convenientemente predisposto con corsie e partenze a tuffo in modo di fornire ai nuotatori quasi una perfetta piscina. Le iscrizioni alle gare e l'ingresso al Molo saranno irrevocabilmente chiuse 24 ore prima dell'inizio delle gare. Le gare dei metri 100 e 400 verranno effettuate la mattina; le finali dei 1500 alle ore 11,30.

Ciò è per agevolare il match di football Ruentes-Rivarolo, d'accordo su questo con la Società Ruentes ed il Comitato dei festeggiamenti.

Luigi Bacigalupo offre [...] delle spese di viaggio a quei [...] che provengono da Ravenna [...] Nizza francese che avranno [...] gare dei metri 400 e 1500.

Hanno cortesemente aderito [...] senziare la riunione massimo [...] Sanguineti, presidente dell'[...] il quale ha donato una bella [...] d'oro, barone Massola, comm[...] derale della F. I. R. N., ed [...] sonalità.

Sono già pervenuti agli org[...] pregevoli premi, quali:

Medaglie d'oro: n. 2 cav. [...] desta di Rapallo; n. 2 cav. S[...] n. 2 F. Rolla di S. Michele [...] n. 1 dott. Cerio di Rapallo; n. [...] di Rapallo; n. 1 società Naf[...]

Penne d'oro stilografiche: [...] nel di Rapallo; n. 1 Hotel M[...] Rapallo; n. 2 Hotel Savoia di [...]

Grande calamaio d'argento [...] Sessarego; un oggetto artistico [...] la ditta Franzi di Genova.

Si spera nella presenza di [...] assi del nuoto e così molte [...] superiorità e rivalità giustamen[...] tive ed ancora in sospeso verr[...] finite lealmente ed il pubblico [...] lice di assistere al formidab[...] Renato Bacigalupo-Gambi-Co[...]

Nuovo Corrispondente

Abbiamo nominato nostro corrispondente da Sestri Levante l'egregio Collega Cap. Giovanni Ghio che si occuperà degli interessi cittadini e sportivi della sua Città. Per qualunque comunicazione, per abbonamenti e inserzioni, rivolgersi perciò da oggi in avanti al predetto, presso il «Caffè Paradiso», Corso Colombo 8, Sestri Levante.

EDEN Stasera e domani un film comico sentimentale *Traguardo d'amore* interpreti quattro grandi attori. Gaia avventura che ha il profumo della giovinezza e l'artisticità del capolavoro. A complemento le *gare motonautiche* a Venezia.

In preparazione *Tenente dei cosacchi*, *Il rovente Sahara*, *La fuggitiva*. Prossimamente il primo film sonoro e parlato *Cantante di jazz* reduce dai trionfali successi d'Italia e dell'estero.

I reni deboli causa di disastri

1) Ogni giorno della vostra vita siete in pericolo di avvelenamento interno — l'unica vostra protezione contro l'eccessivo acido urico e contro altre dannose impurità è una azione sana, vigorosa dei reni.

Se valutate la vostra salute, siate svelti nel riconoscere i primi segni di debolezza renale. Mal di schiena, emicrania, vertigine e disordini renali, comunque abbastanza noiosi per se stessi, sono spesso seguiti da reumatismo, lombaggine, sciatica, neurite, nevralgia, idropisia renale, debolezza della vescica, renella e pietra.

Colpite forte e veramente la radice del male, prendendo le Pillole Foster per i Reni. Le virtù rinforzanti, risananti e tonifiche delle Pillole Foster riescono presto a rinvigorire i reni indeboliti, ponendoli subito in grado di tenere puro e perfetto il sangue. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. G. Giongo, Milano (108).

Pillole FOSTER per i Reni

La Famiglia del Compianto

Colonnello Filipponi Guid[o]

ringrazia sentitamente tutte le A[u]torità Civili e Militari e tutti [...] che hanno presa viva parte [...] dolore.

Rapallo, 1 Ottobre 1929 - VII

Il dr. Giovanni Maggi[o]

comunica di aver trasferito il suo studio legale in .. .. PIAZZA CHIAPPA, N. 1, int. I

Nello stesso ufficio è stato trasferito Vice-Consolato dell'Uraguay e l'Agenzia delle Assicurazioni Gener. Venezia e della Soc. Anonima Infortuni di Milano.

Vendita all'Asta

Il giorno 7 ottobre in S. Margherita Ligure in Piazza S. Si[...] Palazzina Schiappacasse Nicola, alle ore 10 verranno venduti i seguenti mobili: camera da letto matrimoniale, letti in ferro, comò, consolle, guardaroba, credenza vetrina, divani, materassi di lana e crine, quadri, tappeti da tavola, porcellane e cristalli, mobili e oggetti da cucina, ed altro.

Il Perito incaricato
ANDREANI FRANCESCO

Per perizie

e vendite all'asta rivolgersi a Chiavari presso il Perito Andreani Francesco, Corso Garibaldi 5.

CINEMATOGRAFI

"REALE"	"EDEN"
STASERA E DOMANI	STASERA E DOMANI
IL FILM FASCINATORE	COMICITÀ E SENTIMENTI IN
ROSA DI MALAGA	**Traguardo d'Amore**
CON SPECIALE ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE E SINCRONIZZATO	INTERPRETI
NEL VARIETEE:	MADGE BELLAMY
CAPALDO, dicitore	CHARLS MORTON
LA RINES, divetta	SAMMY COHEN
	TED MAC NAMARA
	GIÀ INSUPERABILI IN «GLORIA» ED IN «GLI EROI DELLA FIFA»
	A COMPLEMENTO LA MANIFESTAZIONE INTERNAZ. MOTONAUTICA DI VENEZIA

www.internetculturale.it

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia *«Nobilissimo figlio dell'Umbria madre»*, — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Casa di Cura di Ramiola

Diagnosi e cure moderne delle malattie di

Stomaco - Intestino - Diabete - Obesità
Gotta - Reni - Cuore - Arteriosclerosi

SOGGIORNO IDEALE PER CONVALESCENTI

Ambiente signorile — Scrupolose cure dietetiche individuali - Sorveglianza Medica giornaliera - Pensione modica

Chiedere programmi — Direzione Amministrativa RAMIOLA (Parma)

A GENOVA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

A S. MARGHERITA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

A ZOAGLI
"Il Mare,, si vende presso l'edicola Bartolomeo Oneto.

A CHIAVARI
Il "Mare,, si vende presso le edicole:
Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto;
Varoncini in piazza XX Settembre.

A LAVAGNA
Il Mare,, si vende presso l'edicola Ballestrero Linda.

A SESTRI LEVANTE
Il "Mare,, si vende presso l'edicola Lagomarsino Maria.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Topolli

Riassunto osservazioni fatte dal 28 settembre al 4 ottobre 1929:

Barometro Altezza	Massima	770
	Minima	767
Termometro Temp.	Massima	22
	Minima	13

Venti dominanti
Direzione: Sud-Est, Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	2
» variabili	1
» nuvolosi	4
» con pioggia	1

Pluviometro: Acqua cad. mm. 7
Igrometro: massimo 95 - minimo 64

COMPRESSE DI ELMITOLO
il disinfettante efficace delle vie urinarie.
BAYER
ELMITOLO
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250.

Occasioni

Fiat 509 Torpedo, a quattro porte — 503 Berlina Weymann — 503 Berlina rigida — 503 Torpedo, quattro porte — 505 Coupè — Itala 50 Coupè — Ceirano Tipo Roma, tutte in perfetto ordine, ottime occasioni.

Vendita a rate e contanti: S. A. (I. D. E. A.), Via Malta 31 r. Telefono 53.778 - Genova e Bacigalupo, (Garage Raffo) - Chiavari.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per L. 4600

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Pro Casa Balilla

14.o Elenco

(R. S.) — Sempre con grande entusiasmo continuano a pervenire al nostro egregio Podestà cav. Salvatore Brignardello le offerte pro erigenda Casa del Balilla: Elisabetta e Marta Ghio L. 1000; Soc. Operaia Mutuo Soccorso L. 200; Zignaigo Carlo Enrico 200; Biggio C. Maria 200; Bianca Valle Ved. Copello 100; Prof. Arturo Broglani 50; Chiappari Carlo 50; Barilaro Giacomo 20; Raffo Domenico 50; Maggiore cav. Carlo Ceresa 20; Jacopo Franchi (Tonetto) 10; Descalzi Carlo fu Emanuele 30. Il Cav. Brignardello sentitamente ringrazia i generosi benefattori.

R. Istituto Tecnico

Col 15 di ottobre, si riaprirà presso questo R. I. T. il corso di Radiotelegrafia iniziato lo scorso anno. Nel contempo si inizierà un nuovo corso in cui saranno accettati anche allievi esterni purchè in possesso della Licenza Tecnica o Complementare o titolo equivalente. Le domande per l'iscrizione si ricevono presso la Stazione Radio dell'Istituto tutti i giorni dalle ore 8 alle 10.

Risultato degli esami autunnali: Ammessi alla 1.a classe: Barattini Elio, Bottazzi Carlo, Cambon Mario, Montagnano Rosa, Rebando Giuseppe, Ruffini Enzo, Zeni Silvio. Promossi alla 2.a Classe: Batelli Alberto, Cagnone Pier Luigi, Campodonico Italo, Cella Ugo, Checchi Antonio, Fiorone Liliana, Foppiano Carlo, Ghiorzi Davide, Indaco Alfredo, Marcel Luisito, Merlo Guido, Leo Arturo, Portaneri Nella. Promossi alla 3.a classe: Balboni Ginetta, Beretta Nicolino, Colombo Aldo, Giovo Romildo, Guardincerri Francesco, Inzerillo Roberto, Lanata Vittorio, Nocetti Elio. Promossi alla 4.a classe: Bianchetti Andrea, Decio Umberto, Oneto Giovanni, Scaglione Vitaliano, Solari Arcangelo, Bonzani Maria Teresa. Annessi alla 1.a Superiore: Belngamba Alberto, Benaglia Luigi, Besaccia Oscar, Cazzinelli Elena, Cella Alfredo fu Agostino, Cella Alfredo di Antonio, Chioino Remo, Garibotto Gerolamo, Gianelli Giuseppe, Guidoni Silvio, Maggi Ernesto, Massucco Riccardo, Mazzini Alice, Pastori Elda, Ribes Alberto, Sanguineti Ugo, Solari Roberto, Iqueri Maria, Brignole Domingo, Levaggi Mario. Promossi alla 2.a superiore: Cartatto Andreina, Diena Aldo, Garibotto Antonio, Mennella Pasquale, Scardovelli Giovanni. Promossi alla 3.a Superiore: Dasso Maria Claudia, Finocchietto Orazio, Pescio Giovanni. Promossi alla 4.a Superiore: Bottini Maria Pia, Brunacci Luigi, Costella Giacomo, Denegri Giuseppe, Dotti Marino, Riboldi Quirino, Rondoni Alfredo, Spinetto Vittorio.

R. Scuola Complementare G. Garibaldi

Risultato degli esami della sezione autunnale 1929:

Licenziati: Aste Attilio, Ballerini Irma, Bellana Enrico, Bernardini Bruno, Cademartori Luigi, Camfiorito Mario, Caprini Iginio, Castagnino Angelo, Gazzero Giuseppe, Ghirardelli Luigia, Grillo Dante, Grombi Gino, Nolli Pietro, Podestà Enrico, Rondoni Clorinda, Traversaro Gerolamo, Valle Maria. Promossi alla classe 3.a: Aste Aldo, Bancalari Pietro, Bazzi Luigi, Belfante Dante, Castagnino Andrea, Cella Pietro, Falcone Silvio, Franceschetti Carla, Migone Maria, Pratesi Edilia, Raganti Giacomo, Raggio Luigi, Rocca Flora, Rosazza Mario, Aste Armando, Baronti Angelo, Canessa Armando, Canali G. Carlo, Falcone Paolo, Francesconi Angelo, Ghio Giuseppe, Lucchetti Luigi, Pecorara Luigi, Solari Michele, Stagnaro Cesare, Tommasino Francesco. Promossi alla 2.a classe: Almini Augusto, Arata Luisa, Arata Maria, Biasco Aurelia, Cerruti Mario, Marrè Alessandro, Profumo Remo, Schiappacasse Ebe, Armanino Giovanni, Berriolo Attilio, Bianchi Michele, Cella Valentino, Gori Gino, Nocetti Attilio, Rossi Mario.

Una culla

La casa del nostro carissimo amico e collega Dott. Umberto Vittorio Cavazza è stata allietata mercoledì dalla nascita di un amorino di bimba alla quale venne imposto il nome di Maria Teresa. Al fortunato papà, alla sua gentile signora ed alla neonata i nostri vivissimi rallegramenti ed auguri.

Spettacoli

Cinema Pro Familia: Sabato e Domenica il grandioso film in 5 atti «Squadriglia di eroi», seguirà «Luce» e comica.

La ricostituzione del Gruppo Alpino a Chiavari

Domenica ebbe luogo nell'Aula Magna del Municipio l'assemblea dei baldi *scarponi* per la ricostituzione del *Gruppo Alpino* della nostra città. Alle ore 10 giunsero da Genova il Generale Cornaro, Presidente della Sezione Ligure Associazione Nazionale Alpini, il Comm. Achille Trovati, membro della Consulta di Genova, il Cap. Dottor Lanata, il Ten. Macchiavello, Segretario della Sez. Prov. ed il sig. Cado pure membro del Direttorio. Indi nel salone municipale ebbe subito inizio la lieta ed austera assemblea, alla quale erano presenti i seguenti ex ufficiali alpini della nostra città: Generale Comm. Giacomo Casana, Magg. Cav. Garibaldi Cap. Marchese Rivarola, Cap. avv. Oneto, ed i tenenti Dott. Gino Bianchi, Copello e Sorrento. La cerimonia si svolse con un eloquente discorso del Generale Comm. Casana, Segretario Politico del Fascio e delegato Podestarile, che portò il saluto e l'adesione cordiale del Podestà Cav. Salvatore Brignardello, assente da Chiavari; consegnò il gagliardetto della Sezione al Generale Cornaro, il quale pronunciò calde parole di fede sullo scopo dell'Associazione e fra gli evviva dei camerati fece la consegna della verde fiamma al Capo Gruppo di Chiavari Sig. Francesco Mandalino. La simpatica riunione, alla quale parteciparono altri sessanta ex alpini, ebbe termine fra gli evviva e al canto di bellissime canzoni di guerra. Alle ore 12,30 all'Hotel Negrino ebbe luogo un banchetto colla partecipazione di circa 20 commensali, durante il quale regnò il più sincero cameratismo e l'allegria più schietta per la rievocazione delle bellissime giornate di guerra. Allo spumante parlarono il Gen. Casana, il Gen. Cornaro, il Magg. Garibaldi, il Cap. Oneto ed infine il Cap. Lanata tutti entusiasticamente applauditi. Venne spedito il seguente telegramma: «A S. E. il Generale Etna — Associazione Naz. Alpini — Torino». — «Amato consocio Etna, alpini Chiavaresi porgono espressioni cordiale cameratismo pregando rendersi interprete sentimenti devoto omaggio Principe Augusto Patrono, occasione ricordanza martire d'Italia. Fir.ti Generali Casana e Cornaro».

Grande manifestazione podistica

Organizzata dallo *Sport Club Aurora* si svolgerà domenica 6 corr. alle ore 14,30 in Piazza Roma, una grande manifestazione Podistica. *Programma delle gare:* Ore 14,30 sfilata degli atleti. Omaggio al Monumento ai Caduti. Ore 14,15: appello dei concorrenti, chiusura iscrizioni, distribuzione numeri. Ore 15: batterie m. 100. Ore 15,20: batterie m. 400. Ore 15,40: gara m. 1000 (allievi). Ore 16: Finale m. 100. Ore 16,20: gara 3000. Ore 16,40: finale m. 400. Ore 17,15: staffetta olimpionica. Ore 18: premiazione.

Entella - Grifone Ausonia 6-1

Domenica scorsa sul Campo di Via Raggio si è svolta la prima partita di calcio della stagione 1929-30, tra la squadra concittadina ed il Grifone Ausonia di Genova. L'Entella ha giocato in diverse formazioni per scegliere gli elementi onde comporre la squadra che terrà alto il nome dello sport concittadino anche quest'anno nel Campionato Italiano di Seconda Divisione. Il risultato ottenuto di 6 a 1 contempla equamente l'andatura della partita che fu giuocata con grande ardore e cavalleria da ambo le squadre. Il nostro augurio al nuovo trainer Sanguineti Angelo di poter coll'opere sua solerte ed indefessa, portare la squadra concittadina ad insperati successi.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-605)

Speciale Corso Universitario

Anche nell'anno 1929 - 30 si svolgerà presso la nostra R. Università il Corso teorico - pratico di perfezionamento nelle discipline e nella tecnica dell'amministrazione degli enti locali. Le domande d'iscrizione, corredate dei documenti richiesti, debbono essere presentate alla Segreteria della R. Università non oltre il 14 Novembre p. v. Le lezioni avranno inizio il 15 Novembre.

Borse di studio

E' aperto il concorso pel conferimento di due borse di studio annuali di lire 1800 ciascuna presso la Scuola pratica di Agricoltura di Genova - S. Ilario, a favore di due orfani di contadini morti in guerra. Gli aspiranti dovranno presentare le domande munite dei documenti di rito alla Direzione, non oltre il 13 c. m.

Pellegrinaggio a Roma

In occasione dell'annuale Congresso dell'Associazione «Cardinal Ferrari» è stato indetto un grande pellegrinaggio a Roma I gitanti potranno visitare la città Eterna ed assisteranno ad un'udienza del S. Padre.

Riduzioni agli artigiani

La segreteria della Federazione degli Artigiani comunica agl'interessati che le Officine Elettriche Genovesi, hanno accolta la proposta di accordare un ribasso sul prezzo dell'energia elettrica ad uso industriale agli artigiani della grande Genova.

Le nuove tariffe e le modalità per ottenerle saranno indicate a chi ne fa richiesta dalla Segreteria della Federazione anzidetta.

Da Zoagli

L'arrivo del nuovo Arciprete

(C.) Zoagli non poteva presentarsi più bella al nuovo Arciprete. Questo delizioso lembo di Paradiso ha voluto offrire domenica scorsa, al Rev. Prof. Can. Agostino Cuneo, tutti i fiori più belli, i più olezzanti profumi dei suoi splendidi giardini, tutta l'incantevole bellezza delle verdeggianti colline; tutto l'azzurro luminoso del suo cielo e del suo mare. Zoagli è accorsa tutta con le sue numerose Associazioni, con tutto il suo popolo a porgere il primo, festoso, augurale saluto a colui che nel nome del Signore si accinge a continuare fra questa generosa popolazione la santa missione di Pastore, che per oltre venti anni condusse, con zelo sapiente, nella vicina Parrocchia di S. Colombano della Costa. Insieme alle suggestive bellezze della natura, tra il giubilo sincero e le entusiastiche acclamazioni, il Canonico Cuneo ha sentito vicino il battito vibrante dei cuori, ha ascoltato il fremito delle anime che guardavano a Lui fiduciose e sicure, ha sentito e compreso sopratutto, quanto è immensa la fede nell'anima della buona e laboriosa popolazione Zogliese. Ed è stata certamente questa intima partecipazione, questa perfetta corrispondenza di affetto nei cuori e negli animi del popolo, che lo ha profondamente commosso non appena è apparso sulla Piazza Conte Canevaro tra il perfetto schieramento della Gioventù fascista Zogliese e dei cari bambini dell'Asilo Infantile che gli porsero il primo graditissimo saluto dell'innocenza. Il primo benvenuto al nuovo Arciprete fu quello dell'amatissimo Podestà sig. cav. ing. Gio Batta Canevaro, il quale gli presentò le Autorità locali, prima fra tutte S. E. il Senatore Grand'Ammiraglio Paolo Thaon di Revel - Duca del Mare - il quale onora della Sua presenza la nostra Cittadina, ospite della nobile famiglia Canevaro. Notammo fra i presenti, S. E. il Duca Giuseppe Canevaro di Zoagli; il Conte Carlo Canevaro; il vice segretario Politico del Fascio dott. Antonio Sbarbaro, anche in rappresentanza del Segretario Politico dott. Michele Janin, attualmente all'Estero, il vice Podestà sig. Canale Nicola; il dott. Giovanni Janin, presidente della Combattenti ed in rappresentanza della Congregazione di Carità; il capo Manipolo dott. Juan Janin, comandante la M. V. S. N.; i componenti del Direttorio del Fascio; i Fabbricieri della Chiesa Cattedrale con il loro presidente signor Sbarbaro Raimondo; l'Amministrazione dell'Asilo Infantile «Luigi e Luigia Merello» col Vice Presidente signor Luigi Semorile; l'Ing. Domenico Silvio Chiozza dell'Amministrazione della Stazione di Cura e Soggiorno; il Geom. Vincenzo Calabro, Segretario del Comune, il Comandante la Brigata delle R.R. Guardie di Finanza; il dott. prof. Giacomo Grosso, Ufficiale Sanitario Consorziale; il sig. Sanguineti Luigi per la Società Stella Sportiva: il sig. Sanguineti Pasquale per l'O. N. D. e molti altri. Accompagnavano il Rev. Arciprete i suoi congiunti: Monsignor Nestori, che per ordine di S. E. R. Monsignor Vescovo, immise il neo Pastore nel possesso della Parrocchia; il R. Parroco di Semorile Don Pietro Mangiante; il R. Arciprete di S. Pietro Sac. Caboara Gio Batta, il curato di S. Martino Sac. Molfino; Don Solari Parroco di Canevale, i padri Fedele e Torresani di Chiavari ed il R. prof. cav. dott. Ernesto Sabbatini, che lesse la bolla della Congregazione di Roma con la quale veniva decretata la nomina. Dopo la cerimonia religiosa, chiusasi con un elevatissimo discorso del Can. Cuneo e con la SS.ma Benedizione, venne offerto alle Autorità un ricevimento in Canonica durante il quale l'egregio sig. Podestà cav. ing. Gio Batta Canevaro, porse l'affettuoso saluto augurale al nuovo Arciprete e - con elevate parole - ricordò la santa opera svolta dal R. Mons. Can. Vincenzo Botto, Economo Spirituale, che durante la vedovanza dell'Arcipretura, seppe mantener sempre viva la fede del popolo Zogliese tanto da accattivarsi la stima e benevolenza di tutta la Cittadinanza. Chiuse, rievocando la magnifica figura del defunto arciprete Monsignor Ilario Pejrano, che per circa quarant'anni ebbe a reggere con mirabile esempio, questa arcipretura, e mandando all'anima Sua un riverente pensiero del popolo di Zoagli. Seguì - quindi - un trattenimento nell'asilo Infantile, ove i bambini, recitarono alcune graziose poesie. Bellissimi i numerosi doni offerti al neo Arciprete; ammirati particolarmente uno splendido rocchetto con pizzo finissimo ed una ricca tavola da pranzo offerti dalla popolazione, una stola di velluto bianco ricamata in oro, donata dal locale Circolo Cattolico Santa Giovanna d'Arco, ed un magnifico cappino di seta viola, omaggio della Famiglia Manzoni.

Beneficenza

Oltre l'offerta di lire cinquecento elargita in favore dell'asilo infantile «Luigi e Luigia Merello», il nuovo Arciprete di Zoagli Mons. Can. Prof. Agostino Cuneo, ha elargito le seguenti oblazioni: L. 500 all'Ospedale Civile, 300 al Fascio, 300 alla Sezione Combattenti, 300 alla Croce Verde, 300 al circolo Santa Giovanna d'Arco. Segnaliamo alla pubblica riconoscenza l'atto generoso del benefattore.

La scheda del Concorso Pronostici è in 6.a pagina.

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori, Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

Il commerciante avveduto e intelligente fa la réclame dei suoi prodotti sul MARE perchè sa ci trova il tornaconto.

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

PAOLO L. ZUNINO
avverte la sua Spett. Clientela che il PROPRIO negozio situato in Corso Italia, 9, è stato trasferito in PIAZZA GARIBALDI, accanto farmacia Internazionale
ACCORRETE al NUOVO EMPORIO dove troverete ogni articolo a prezzi convenienti: Maglierie - Mercerie - Biancheria - Telerie - Valigeria. :: Continua la
LIQUIDAZIONE CALZATURE A PREZZI IRRISORI

MAURILIO FOLCIA
Rapallo :: Via Giustiniani, 3
LABORATORIO DI TAPPEZZIERE IN STOFFA
Poltrone d'ogni stile e copritura in pelle
Lavorazione accurata per l'automobile di lusso e comune
Specialità per capote TORPEDO - LANDAULET - TIPO WEIMANN
Specialità per fascie moderne ed imbottiture interne
Esecuzioni in giornata Prezzi miti

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 — CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 1

Il pianto del bimbo

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Si e no veniva dalla strada lo zuffolar dello spaccapietre; ed era il vento che lo portava verso gli olivi o lo disperdeva sul mare. Il colpo del martello si udiva pure si si e no, secondo il vento. La strada bianca serpeggiava sotto la collina, seguendone gli anfratti, poco su dal mare. Le pietre grosse ammonticchiate dai carri, segnavano il margine di un ombra scura. Era vicina coll'autunno, la stagione delle pioggie e la strada, rovinata dai carri, aveva bisogno di essere sistemata. A rompere le pietre, chiamati dal cantoniere, erano scesi i contadini, che non avevano altro lavoro urgente nelle terre. Sulla voltata della strada, in vista della chiesa del villaggio, rompeva le pietre Torio, un vecchio che era rimasto nella villa solo con un nipotino, perchè sua figlia era morta tisica nello scorso inverno e il genero pure se ne era andato a primavera.

Il raccolto dell'olio era stato scarso quell'anno e non c'erano soldi in casa. Per la malattia dei due, della figlia e del genero, il vecchio Torio avea vendute le due bestie della stalla ed ora non aveva che le sue braccia per tirar avanti.

Pure il vecchio non mancava il coraggio. Rompeva ora dai due a tre metri di pietre e si guadagnava una buona giornata. Ma ormai i mucchi di pietra erano contati e pochi ce n'erano più. Le giornate di guadagno sarebbero finite e allora sarebbe mancato il pane.

Pure Torio zuffolava. Non era contento, ma non era triste. Non poteva esserlo. Se piove d'autunno, le erbe nascono nelle *fasce* e ce ne sono delle buone per chi ha fame. Un poco d'olio si sarebbe fatto e dei fichi se ne erano seccati parecchi.

Il vecchio pensava al nipotino. Cicco era lassù, nella casa vuota, da solo. Gli aveva lasciato del pane cotto sulla pietra, sotto la forma di ferro battuto ed era saporito e buono. Egli stesso l'aveva preparato la sera e al mattino ne aveva tagliate le parti per sè e per l'altro. Vicino alla casa c'era la fontana e il piccolo poteva mangiare e dissetarsi.

Cicco era spensierato. Aveva voluto una capra che gli facesse compagnia. La stalla era grande e la bestiola vi si sentiva sperduta. Ma il bimbo sapeva consolarla. La chiamava fuori, perchè brucasse le erbe tenerelle che nascevano allora ai margini dei sentieri, sotto gli olivi; le edere dei muri e i roveti che cominciavano a comparire nella terra.

Per questi rovi si doleva il proprietario, che, capitato lassù, per la vendemmia, si era accorto che poco si era lavorato e che quindi lo alberato e il vigneto avevano sofferto.

Il vecchio si era scusato col dire che da solo poteva far poco.

— E allora — aveva risposto il padrone — si lascia la terra.

— E me ne andrò sotto il ponte, col piccolo — aveva risposto il vecchio.

— Sicuro. Sotto il ponte — pensava — me ne andrò. Ce ne andremo, anzi: io e il piccolo. A Natale ci arriverà il congedo, o prima anche. Il congedo significa che si è fatto il suo tempo e, bisogna andarsene, cambiar casa e paese. Ma dove potremo andare? Sotto il ponte, sicuro; col letto sgangherato, le due botti vuote, qualche straccio e questa povera carne logora. E il piccolo vorrà star fuori del vento e dell'acqua e il ponte non ci ripara. Andremo, ce ne andremo se il padrone ce lo dirà. E altri verranno lassù, a lavorar di zappa, a scoprir le radici, a concimarle, a far maturare le olive e il grano. Intanto io son vecchio e la zappa è un peso che io non reggo più. E Cicco non può reggerlo ancora.

Si! — E batteva il martello sulla pietra grossa, infrangendola a stento. E zuffolava a fior di bocca, stando colla faccia alta, per scansar i frantumi che potevano colpirlo.

Batti, batti, il vento disperdeva il suo fischio come le ore che la campana della chiesa gettava a intervalli sull'oliveto.

La sera ammucchiò la pietra infranta, raccolse il martello e il sacco per ritornare alla sua casa. Per il sentiero il vecchio zuffolava ancora... Ma non sentiva la voce del piccolo, che ogni sera rispondeva al suo richiamo. Si sentì ad un tratto, stanco. Passava allora presso il camposanto e, come al solito, si fermò alquanto a guardare le due fosse appena ricoperte, che ergevano il tumulo della terra rossa, con qualche rado ciuffo d'erba rinata. Si segnò la fronte e disse una preghiera. E gli pareva che i due morti lo udissero e lo chiamassero a lor volta. Si sentì gli occhi umidi e non potè, riprendendo il cammino, più zuffolare. Ancora sostò un istante in vista della sua casa. Vide rinfrangersi il tramonto, con luce rossa, nei vetri delle due finestre chiuse. Mai quelle finestre erano di solito chiuse, quando egli tornava.

Chiamò forte: Cicco!

Gli rispose l'eco da un viottolo, con un lento grido che pareva un singhiozzo: oh! Anche questo il vecchio non aveva mai notato e ne fu scosso.

— Parlano anche i muri stasera — si disse — ma lui non mi risponde.

Udì ancora la capra lamentarsi. Era chiusa e forse non aveva erba nella greppia.

Giunto sull'aia il vecchio aprì la stalla. Vide la bestia sola, slegata. Ma non si mosse. La porta era rimasta aperta e pure la capra non uscì.

Il vecchio tardò ad entrare in casa.

— Cicco! — chiamò ancora.

Nessuno rispose. Ma parve al vecchio che dalla casa vuota gli venisse incontro il piccolo, piangendo.

Si fece forza ed entrò.

Il pane era sul tavolo presso il secchio semipieno di acqua. Non una bricciola c'era sparsa. Il piccolo non aveva mangiato.

(Continua).

Il 2° Concorso Pronostici

Una bicicletta per primo premio

Il Mare indice anche quest'anno il suo **Concorso Pronostici Sportivi a premi settimanali e finali.**

Ogni settimana verrà assegnato al concorrente che avrà totalizzato con la sua scheda il maggior numero di punti un premio di lire **Dieci**, che verrà subito pagato presso i nostri Uffici (Tipografia Tigullio, Nuova via Giustiniani) e inoltre tre punti per concorrere alla classifica finale. In caso di parità tra più concorrenti si procederà alla estrazione a sorte per il premio di lire 10 mentre che i 3 punti verranno assegnati ai vari concorrenti risultati in parità. Agli altri concorrenti che avranno sorpassato con la propria scheda 10 punti (10 esclusi) verranno assegnati 2 punti per la classifica finale e a tutti gli altri 1 punto.

Sono stabiliti per premi finali: **Una bicicletta tipo corsa oppure da viaggio** (a scelta del vincitore) che ci verrà fornita dalla Fabbrica Cicli Fiorenzo Sacco di Rapallo: **Una Penna Stilografica con rivestimento in oro; una penna stilografica.**

In caso di parità finale tra più concorrenti si procederà alla estrazione a sorte alla presenza degli interessati e i premi verranno assegnati secondo l'ordine di estrazione.

La scheda comprenderà partite **del Campionato di prima e seconda divisione.**

Ogni concorrente potrà inviare col suo stesso nome più schede purchè sieno collegate fortemente con una spilla o altro mezzo adatto, **pena l'annullamento di esse.** Verrà naturalmente tenuto conto della scheda più favorevole a chi concorre, mentre le altre andranno distrutte. Il nome del concorrente dovrà essere scritto su tutte le schede inviate.

Le schede dovranno essere scritte in modo leggibile. Quelle in istato indecente o mal scritte verranno senz'altro cestinate.

Le schede dovranno pervenire ai nostri Uffici entro le ore indicate di volta in volta sulla scheda. **Tale norma avrà rigorosa applicazione.**

L'assegnazione dei punti di scheda resta la stessa dello scorso anno: tre per il risultato indovinato con piena esattezza, uno per il risultato indovinato pur sbagliando il numero dei goals, zero per il risultato non indovinato o erroneamente segnato.

Il Mare si riserva il diritto di modificare tutte le volte lo crederà opportuno, le norme del Concorso per renderlo sempre più vario ed attraente.

Tutti possono partecipare al Concorso Pronostici del « Mare ».

Tagliare qui la Scheda:

Concorso Pronostici del "MARE,,

Premi finale: UNA BICICLETTA, ecc. - Premio settimanale: L. 10

2 : SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 12 Ottobre 1929 alla Tipografia "Tigullio,, - Rapallo 2

Cognome e Nome ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 13 Ottobre 1929 - Anno VII

PRIMA DIVISIONE - GIRONE A

Riposa: Pisa				
	Ruentes		Rivarolo	
	Sestri Lev.		Empoli	
	Valenzana		Sestrese	
	Carrara		Acqui	
	Cornigliano		Savona	
	Viareggio		Asti	
	Ventimiglia		Lucca	

SECONDA DIVISIONE - GIRONE ....

Il campionato di seconda divisione avrà inizio con 15 giorni di ritardo su quello di prima. Aggiungeremo perciò alla scheda partite che hanno riferimento a detto campionato appena sarà pubblicato il calendario.

SCHEDA N.	PUNTI DI CLASSIFICA PUNTI PRECEDENTI TOTALE		PUNTI DI SCHEDA	

DA RIEMPIRE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Tagliare qui la Scheda:

La scheda può essere spedita in busta aperta affrancata con 10 cent.

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba o del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8,30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

MALATTIE
degli occhi e difetti di vista
Prof. Dott. MARIO MAGNASCO
già della R. Clinica Oculistica di Roma
Docente di Clinica Oculistica nella R. Università
Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo
Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12
CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 2[illegible] 267
Martedì, Giovedì, Sabato ore 1[illegible]-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono [illegible]
tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 224

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
Bigliardi e Garage
Telefono 32 Prop. P. Girelli

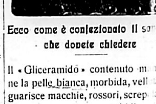
E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
Articoli per Camposanto
Lampade e Portafiori Fiori artificiali
Prezzi di assoluta convenienza

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL



Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il « Gliceramido » contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..

PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

A ZOAGLI
Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

ANNO XXII - N. 1075

RAPALLO, 12 Ottobre 1929 - VII

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.-
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

Il Mare - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola Rapallo

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato):
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governativa 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

Per la riduzione degli armamenti

Mac Donald è sbarcato in America e dopo i primi grandiosi festeggiamenti, si è incontrato con Hoover nella sua capanna di montagna. E' naturale che subito si sia parlato di pace, in quella serenità montana, lungi dal rumor degli uomini. E si è pur trattato della miglior maniera per ottenerla e renderla stabile. Il colloquio del Presidente americano e del Ministro inglese è durato due ore ed è stato sufficiente a metterli d'accordo sulla riduzione degli armamenti navali. Anzi l'accordo è stato completo e già promette di estendersi in altre direzioni. Intanto questo si è stabilito: che la Gran Bretagna e gli Stati Uniti potranno godere di una parità navale. Avranno cioè navi sufficienti in numero eguale. La Conferenza per la riduzione degli armamenti è stabilita intanto per il prossimo gennaio e cinque saranno le Potenze che vi interverranno e cioè, oltre le due principali promotrici, l'Italia, la Francia e il Giappone. Gli inviti sono già stati recapitati. C'è tempo a preparare le varie tesi da portare poi a discutere a Londra. Ma quello che è fissato resterà fissato e al riguardo sarà, forse, inutile la discussione. Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna sanno già quale sarà il numero delle lor navi e su quel numero discutere sarà inutile. La discussione se mai avverrà sul numero delle navi delle altre nazioni. Mostrarsi pessimisti così innanzi tempo non è ragionevole; ma i colloqui Hoover-Mac Donald che raggiungono un perfetto accordo non vorranno poi a Londra, essere la base fissa della discussione? E non vorranno gli Stati Uniti e la Gran Brettagna imporre il loro accordo agli altri?

Elogio di Stresemann

Il Cancelliere del Reich ha fatto l'elogio di Stresemann, il ministro degli esteri germanici deceduto ultimamente tra il compianto di tutti i tedeschi. E veramente Stresemann ha meritato l'elogio. Dieci anni fa la Germania si trovava isolata dietro una muraglia di odio e nulla poteva prometterle una riconciliazione con l'altra parte del mondo. La responsabilità della guerra era stata la sua condanna. Il popolo tedesco si esaltava in una inutile difesa e pur disarmando covava la sua ribellione contro quella che egli pretendeva essere una grande ingiustizia storica. Contro tutti e primo di tutti Stresemann capì allora che ogni resistenza era inutile. Bisognava sobbarcarsi al destino di popolo vinto e rifarsi con una politica di intesa e di pace con i vincitori. Così si sarebbe venuti alla riconciliazione, mentre con l'orgoglio nulla c'era da ottenere. Parve allora a non pochi tedeschi che Stresemann tentasse una politica di umiliazione e di vergogna. Fu invece la politica giusta che rifece della Germania vinta e sola una nuova grande nazione che entrò nella Società delle Nazioni, con un seggio permanente nel consiglio della stessa società. Si può quindi oggi affermare che la Germania ha dovuto a Stresemann la sua nuova grandezza. Perchè oggi, a undici anni dalla Vittoria interalleata, la Germania si è pienamente riscossa dalla primordiale impotenza in cui gli alleati la volevano e, se pur disarmata, ha rinnovato il suo destino di grande potenza.

Domenicani

Marco Giulio Allegri, volontario di guerra, ardito, bombardiere, tenente di artiglieria, legionario fiumano, e poi giornalista in Italia e in America, ha vestito in questi giorni a Bologna, dopo un anno di noviziato, la tunica candida dei Domenicani. Nello stesso convento sono già domenicani con lui un pilota della gloriosa Serenissima, Padre Domenico Acerbi e un maresciallo in guerra del secondo granatieri, Padre Daglio. Il fatto di cronaca risalta di un'importanza morale a segnalare la nuova impostazione dei tempi!... Si è valorizzato il carattere nuovo che all'umanità, stanca di lotta e di audacie, è derivato dal sentimento religioso. Fino ad ieri era il paganesimo che trionfava, nei costumi e nella dottrina. La politica passata, dal liberalismo al socialismo cercava il benessere delle singole classi dal contrasto delle medesime e si voleva come scopo, imporre la felicità della generazione presente, ad ogni costo, collo sfruttamento delle vicende vissute. Non si guardava all'avvenire e si ci sfrondava ogni giorno sempre più in un materialismo di cose e di idee. Nessuna disciplina era imposta, fuori quella che servisse a non permettere la ribellione alle leggi; ma anche questa era ormai ridotta ad una ben misera realtà. Oggi si è nuovamente ritornati alla spiritualità delle cose. L'anima si nutre di un'altra vita, che non è più sola la materna. Ed allora è occorso che tante anime ritrovassero, oltre le mete della terra e dei piaceri, dei nuovi ideali nella fede. Buon segno questo. I nuovi domenicani stanno a provare la grandezza delle nuove e sante aspirazioni della stirpe.

Il Direttorio Nazionale

ricostituito per volontà del Duce, che volle attorno al Segretario Turati, uomini di salda fede e di provata esperienza fascista, nelle sue recenti adunanze, alcune presiedute dal Duce, ha esaminate le situazioni provinciali, in merito al loro lavoro di propaganda e di cura nei giovani e nelle questioni sindacali. Ormai il fascismo è tutto qui: nel popolo che lavora e produce e nelle generazioni che si formano. Il Fascismo guarda all'avvenire e per allora prepara la grandezza della Patria. La generazione nostra che ha avuta la fortuna di assistere alla formazione del Regime, è in parte incapace di comprenderne la possibilità e la necessità di sviluppo. I nemici del Fascismo, anche se vinti e impossibilitati a risorgere, si illudono nella loro incoscienza che possa ancor un movimento di uomini destinato a corrompersi ed a perdersi. Sono questi gli incapaci a comprendere come il Fascismo sia ormai la vita stessa della Nazione. E il seme già sbocciato delle nuove fortune è avviato ad un rigoglio che sarà domani maestoso di fronde e di frutti. Avviandoci ormai verso l'inizio dell'ottavo anno della nuova Era, il Direttorio Nazionale ha deciso di rinnovare solennemente la commemorazione della Marcia su Roma con conferenze ai giovani perchè sempre meglio comprendano la nuova realtà della vita italiana e quanto essi sono tenuti a dare della loro fede e della loro attività. Perchè i giovani sono veramente la forza del Fascismo e di essi è l'avvenire.

Clemme.

S.H.S. cambia nome

Tre popoli, Croati, Serbi e Slavi,
dopo la guerra, per esser più forti,
vollero in una unir le loro sorti,
senza però ridursi ad esser schiavi.
E sorse allora il Regno: Esse,
[Acca, Esse
formato di tre genti e leggi stesse.

Ma il lupo, lo si sà, l'agnello mangia
e nel Regno Croato e insiem Sloveno
la Serbia non vuol essere da meno
e come sempre quando può si arrangia
Serbo vuol dire, mi conservo il posto,
e da solo mi mangio poi l'arrosto.

Chi è ben nutrito ha più forza e coraggio
e i Croati, si sa, digiunan troppo
e restan là, con nella gola il groppo,
a subir la vergogna con l'oltraggio...
Ed ora questi poveri Croati
non li vogliono neppur più nominati.

Il Regno, muta nome, con le nove
Banovine e sarà di più sicuro.
Ed i Croati guardino al futuro
se mai lor verrà voglia d'altre prove.
Per ora, loro piaccia o lor malgrado
l'Jugoslavia di casa sta a Belgrado.

✦

- ABBONATEVI -

Il centenario della vaporiera

II.

Altri costruttori si occuparono di progettare e fabbricare locomotive, fra gli altri Hackworth, il quale su raccomandazione di Stephenson era stato assunto dalla ferrovia quale ispettore delle macchine, ne aveva progettata una con tre assi portanti, invece di due come fino allora.

Tutte queste locomotive, comprese quelle di Stephenson, pativano di un difetto capitale; le loro caldaie producevano troppo poco vapore.

Nel 1826 Giorgio Stepenson fu chiamato come Ingegnere in Capo alla ferrovia di Liverpool-Manchester. Questa linea fu da lui tracciata e costrutta, ciò che conferma come la sua competenza ed abilità si estendeva a tutto il campo ferroviario, come già detto.

La differenza di opinioni che si manifestò a proposito dell'esercizio cioè se locomotive e quali, trazione per cavi nuovamente venuta in campo, provocò una gara a premi tra le diverse soluzioni.

La gara fu aperta al principio del 1829 e le prove ebbero luogo nell'autunno dello stesso anno.

Le condizioni erano:

Le locomotive, ove il peso eccedesse i 4200 chilogrammi, dovevano essere portate da tre assi.

Dovevano poggiare sugli assi col mezzo di molle.

Essere fumivore.

La pressione non doveva oltrepassare $3\frac{1}{2}$ chg per centimetro quadrato.

La velocità, quando alla locomotiva fosse attaccato un peso triplo del suo proprio, doveva raggiungere in media le 10 miglia per ora, circa 16 chilometri.

Circa dieci locomotive o piuttosto costruttori di locomotive, annunziarono la loro entrata in gara, solo tre preservi realmente parte e solo la locomotiva « Rocket » presentata da Stephenson, soddisfece completamente e più. La locomotiva pesava circa 4220 chilogrammi e percorse le distanze con una velocità media di $22\frac{1}{2}$ chilometri e massima di $38\frac{1}{2}$ all'ora.

In essa si trovavano, si può dire, riuniti tutti gli organi, che ancora adesso si usano nella costruzione di locomotive, da ciò la grande importanza della data della conclusione del concorso.

Caldaia munita di tubi interni di circa 77 millimetri, ad una delle estremità riunita una cassa a doppia parete racchiudente il focolare. Il carbone ardente comunica il suo calore all'acqua, che circola nella cassa a doppia parete e così pure e sopratutto le fiamme, i gas caldi penetrano nei tubi cedono gran parte del loro calore restante ed evacuano nel camino, dove pure passano i vapori provenienti dai cilindri, uscendo da un ugello che provoca l'aspirazione dei gas e dell'aria attraverso la griglia.

Intelaiatura metallica che sostiene la caldaia e si appoggia coll'intermediario di molle, sugli assi in numero di due e quindi quattro ruote.

Due cilindri inclinati a 35 gradi sull'orizzontale, ricevono il vapore e ne comunicano la pressione col mezzo degli stantuffi, aste di questi e bielle, a due perni fissati esternamente sulle ruote in modo che i raggi che passano per il loro centro, e per quello dell'asse siano situati ad angolo retto.

Questo asse è dunque l'asse motore, il secondo non ha altro ufficio che quello di portare il peso che su di esso insiste.

Questa disposizione di cilindri per quanto sia stata a lungo, anche dopo, in uso, non era un pregio, si avevano, sopratutto alle grandi velocità, dei movimenti disturbanti.

Stephenson stesso nella locomotiva « Northumbrian » che già costrusse nel 1830 dispose i cilindri, sempre esterni, quasi orizzontali, ridusse il diametro dei tubi da 77 millimetri a $41\frac{1}{2}$ millimetri, riuscendo così a metterne molti di più nello stesso spazio ed aumentando considerevolmente la superficie di scaldamento e quindi la potenza della locomotiva, circa, tre volte. La cassa del focolare fu fatta più larga, le pareti meglio riunite con quelle della caldaia, arrivando così al tipo che ancora adesso impera.

Il gran pregio di queste caldaie è di produrre una gran quantità di vapore in poco spazio e furono poi per questo adoperate, sia a terra, che a bordo delle navi tanto grandi che e sopratutto delle siluranti.

I risultati non furono quali si speravano e ciò perchè la caldaia nelle locomotive funziona in circostanze speciali.

Le scosse, gli urti continui contro e sopra le ruotaie staccano il vapore appena si forma dalle pareti, l'acqua sottentra, raffredda le pareti e si scalda rapidamente, da qui la singolare vaporizzazione e la relativa conservazione delle pareti, tutte circostanze che mancano a bordo e peggio ancora nelle caldaie fisse.

Nella locomotiva Mercury pure di quell'anno Stephenson portò i cilindri internamente, cioè sotto le caldaia, facendo attaccare l'asse motore dopo averlo foggiato con due gomiti, costruzione che egli vagheggiava da molti anni; senza poterla realizzare, stante le difficoltà di avere, allora, questo genere di assi sani e resistenti. Probabilmente nella sua fabbrica e diretta dal figlio, avrà lavorato la quistione e sarà riuscito.

E' difficile del resto a questi tempi discernere quali meriti rinvengano al Padre e quali al Figlio, lavorando essi insieme e di pieno accordo.

Il Figlio Roberto nacque nel 1803 (il Padre aveva allora 22 anni), intelligentissimo, ebbe una educazione generale e scientifica molto accurata (per quanto i tempi permettevano) ed oltre della direzione della officina, molto si occupava della parte economica delle ferrovie, delle loro convenienza, del loro tracciato e lavori di costruzione.

Avanti di proseguire vogliamo accennare ad una spinosa quistione, spinosa come tutte le quistioni di precedenza.

Gli autori ed ingegneri francesi rivendicano il merito dell'introduzione della caldaia tubolare al loro compatriota Séguin, ciò che gli inglesi contrastano con molti argomenti e dicono che forse l'impiego della caldaia tubolare è stato suggerito a Stephenson da un signor Booth pagatore della ferrovia Liverpool-Manchester e citano un loro compatriota che prese patente prima di Séguin.

Senza voler parteggiare nè per l'uno nè per l'altro, dobbiamo riconoscere che la costruzione Stephenson è ben altrimenti pratica ed utile che non la costruzione Séguin.

Ritornando ai due Stephenson Giorgio e Roberto essi erano saliti a fama mondiale, imprese, Società e Governi ricorrevano ad essi per avere pareri e consigli.

Anche il Governo degli Stati Sardi ricorse ad essi per i progetti delle prime ferrovie e di ciò si ha palese ricordo nell'atrio della Stazione di Torino, dove una lapide, con i ritratti dei due sommi ingegneri in basso rilievo, li commemora.

Frattando la domanda di locomotive andava febbrilmente crescendo, si impiantarono nuove e numerose officine in Inghilterra, ma anche gli altri paesi seguitarono.

Agli Stati Uniti d'America una fabbrica è già stata impiantata nel 1832.

Sul continente la prima locomotiva fu costrutta nel 1835 in Belgio nello stabilimento di Seraing, fondato dall'inglese John Cockerill.

Questa officina, che festeggiò il suo 110° anno di esistenza il 1.o Ottobre 1927, aveva riprodotta per tale circostanza, questa prima locomotiva, e la mostrava ai visitatori vicino ad una delle locomotive le più recenti da essa costrutta. Festeggiò il 110° anno e non il 100° perchè nel 1917 il Belgio era occupato dai Tedeschi.

La fabbricazione delle locomotive cominciò in Francia nel 1838, in Germania pure nello stesso anno.

La situazione politica dell'Italia, la fece entrare in lizza più tardi.

Se nella « Rocket » e locomotive mediatamente seguenti, sono già tutti gli elementi, non bisogna credere che oltre non si sia andati.

Anzitutto la pressione alle caldaie andò sempre aumentando. Nella « Rocket » il vapore iniziava e finiva il suo lavoro negli stessi cilindri, dopo invece profittando appunto delle alte pressioni, il vapore fa una parte del suo lavoro in un cilindro e lo compie in altro più grande. Scopo l'economia di combustibile.

Il vapore che esce dalle caldaie di locomotive è estremamente umido, e ciò nuoce alla buona utilizzazione, adesso il vapore avanti di arrivare ai cilindri passa in tubi portati ad alta temperatura, l'acqua trascinata si evapora ed il vapore stesso è surriscaldato, risultato sempre la economia di vapore e di combustibile.

Oltre questi due principi fondamentali, tutti gli organi ricevettero numerosi perfezionamenti. La metallurgia moderna fornisce materiali ben superiori agli antichi e la costruzione delle locomotive ne profittò largamente.

I due Stephenson i fondatori dell'industria ferroviaria moderna, morirono a poca distanza l'uno dall'altro.

Il Padre Giorgio, Stephenson il 12 Agosto 1848.

Il Figlio Roberto Stephenson il 12 Ottobre 1850 a soli 47 anni, fu sepolto all'Abbazia di Westminster, il Pantheon inglese.

Per dare una idea dei progressi fatti compareremo le cifre tipiche della « Rocket » con quelle di una locomotiva moderna potente.

	Rocket	Moderna
Numero ruote . .	4	14
Pressione	3,5	15
Superficie di scaldamento e surriscaldamento .	12,29	253
Peso della locomotiva	4320 kg.	118.100 kg.
Peso del tender	3250 »	56000 »
Sforzo di trazione chilogram. .	218 »	15290 »
Velocità chilometri per ora .	$22\frac{1}{2}$ km.	110 km.

Diremo ancora che si tende ad aumentare la pressione alle caldaie, ricorrendo a costruzioni speciali e che sono in prova locomotive per la pressione di 60 atmosfere, di cui bisogna attendere i risultati.

Ing. Giuseppe Poggi.

Il proto ha fatto risultare, sabato scorso, che Blenkinsop munì la sua locomotiva di ruote dentate nel... 1911 anzichè 1811, indubbiamente il lettore avrà corretto per proprio conto.

La fiera del 1930

La fiera campionaria di Milano indice per la 11.a volta dal 12 al 27 aprile 1930 la grande manifestazione del lavoro con il concorso della più perfezionata produzione nazionale e delle ditte estere.

Per venire in appoggio al produttore, che a questo mercato annuale tende con l'ansia giustificata del perfezionamento raggiunto, si è proceduto a una revisione delle tariffe dei posteggi accordando notevoli facilitazioni e ciò per un principio nettamente fascista di rivalutazione economica.

Al Regolamento Generale segue in queste settimane una febbrile e intensa propaganda presso i produttori per metterli sull'avviso che la Fiera di Milano ha lo scopo preciso di presentare i campioni della loro produzione non come elementi isolati di questa o di quella ditta, ma come sforzo complessivo e sintetico di tutta una branca produttiva.

Intanto si può comunicare con giusta compiacenza, che durante il periodo della fiera si svolgerà al Palazzo dello Sport il 3.o salone dell'Automobile organizzato dalla G. I. F. A. che raccoglierà tutta la perfezionata produzione delle case Italiane ed estere.

Con un appello ai produttori la Rivista della Fiera di Milano che integra e potenzia gli sviluppi della Fiera, inizia la sua campagna propagandistica 1930 e invita gli industriali a iscriversi tempestivamente chiedendo tutti gli schiarimenti ed informazioni necessari alla Direzione della Fiera di Milano.

UNA DATA MEMORANDA

Il Giorno di Colombo

« No era un hombre, era un dios.... ».

Nella fausta ricorrenza del *XII Ottobre* (una data che noi festeggiamo con un ritardo di quattro secoli e che forse ancor sepolta sarebbe sotto il suo secolare oblio se una « virtude amica » in alto non l'avesse tratta col proclamarla Festa nazionale) ci sia lecito ricordare l'opera, dal *Mare* con patriottico fervore iniziata e con tenace proposito svolta, in difesa della italianità di Colombo nostro.

Acre e baldanzosa più che mai ardeva in Ispagna, attorno al 1925, la guerra contro l'italianità del grande nostro Concittadino. Una schiera di scrittori e di periodistas spagnuoli e dell'America Latina, animata da un esagerato orgoglio di razza, non si ristava dal pubblicar libri, libelli, opuscoli e dal far conferenze dirette a dimostrare essere Colombo di nazionalità spagnuola.

Lo storico mendacio, sosteneva: un Garcia de la Riega col suo *Colon espanol* - il Calzada con *La patria de Colon* - il Sanchez, colla sua *Espana patria de Colon* - il Martinez Lopez col suo *Cristobal Colon era espanol*: e il valente dialettico Zas, con *Galicia patria de Colon....*

A costoro tennero dietro: i Prudencio Otero, i Fernandez Duro, i Beltran y Rospida, i Martinez Rodrigues... e tutta una colluvie di letterati ed istorici spagnuoli, che il falso asserto si studiavano in ogni modo dimostrare.

Ormai non si poteva più aprire una Rivista scientifica o letteraria madrilena, senza trovarvi un articolo impugnante l'italianità di Colombo, mentre una propaganda svolgeva attivissima il Comitato Gallego presieduto dal Prof. Riccardo Rospida, le cui false dottrine si facean strada ogni giorno più, in ragione diretta dell'acquiescenza nostra, e si diffondevano in Francia, in Inghilterra e nelle Repubbliche dell'America Latina, per modo che una di queste già avea cancellato sui libri di scuola, la italianità di Colombo. Il pericolo era grave, immanente.

« Non dobbiamo dimenticare — ci scriveva il Gr. Uff. Prof. Bacci dell'Istituto « Cristoforo Colombo » di Roma — che v'è un'opinione pubblica composta di 80 milioni di persone che parlano spagnuolo e che volentieri leggono i libri dello Zas, un uomo serio e di studi, e quelli del Calzada, il quale (perchè non dirlo?) scrive maravigliosamente e si fa leggere con piacere, così che il suo libro *La patria de Colon* — « nueva edicion aumentada » - Buenos Ayres 1926 — circola per ogni dove, e *l'opinione che Cristoforo Colombo sia nato in Ispagna va accreditandosi...* ».

In queste parole dell'illustre professore è chiaro il riconoscimento della « Lega nazionale in difesa dell'italianità di Colombo », nata allora — auspice *Il Mare* — sulle rive del Tigullio; e chiara appare la necessità dello scopo che essa si proponeva, quello di rispondere energicamente agli scrittori spagnuoli, i quali, sotto la luminosità della forma, nascondevano la insidia e l'inganno. L'utilità della Lega non poteva ottenere, al suo nascere, attestato più autorevole.

Da questo risulta aver la Lega interpretato un reale bisogno del cuore italiano, insorgendo contro una campagna tendente a menomare l'integrità del nostro patrimonio morale.

Come poi essa abbia risposto all'aspettazione dei benevoli — e furono eserciti — che i loro suffragi le offersero pronti, spontanei, generosi, non pochi fatti il dimostrerebbero, ma di essi uno soltanto noi qui accenneremo: avendo la Lega proposto alla « Real Academia de Historia » di Madrid il quesito se essa poteva proclamare dinnanzi al mondo la nazionalità spagnuola di Colombo.... se egli cioè era veramente gallego.... se era *hijo de Pontevedra*, come gli storici spagnuoli asserivano, fu per essa Lega assai gradito onore il ricevere una lettera dell'illustre « Segretario interino » dell'Accademia, datata da Madrid 20 agosto 1926, che le comunicava la decisione presa al riguardo dallo importante Istituto. Eccola:

« *Asimismo sobre este interesante asunto se han publicado informes y trabajos de los senores Marquès de Laurencia - de Beltràn y Rozpide - del senor La Riega - de Enrique Zas ... que, desde distintos puntos de vista, han tratado de l'importante argumento, y como consequencia de todo ello, la Academia ha formado el juicio...* « que no hay prueba que permita asegurar que Don Cristobal Colon naciò en Galicia ».... *sin perjuicio però de continuar el estudio è investigacion de tema tan importante* ».

E questa non fu davvero trascurevole vittoria, di cui la Lega potè ben andare legittimamente orgogliosa.

Ma prima d'ogni altro, prima della Lega, prima dell'Istituto romano, il pericolo che correva il patrimonio ideale d'Italia vide lo occhio lungimirante del Duce, il quale, con un atto della sua ferrea volontà, con uno di quei gesti di maravigliosa risolutezza che sorprendono il mondo, volle correre ai ripari affermando il sacrosanto diritto nostro su Colombo con una legge proclamante Festa nazionale la data del *XII Ottobre*.

Da allora, in omaggio anche alle direttive del Duce, un novello fervore colombiano pervase gli animi degli italiani per modo che, quando un eminente marinaio genovese, uno studioso settatore di Colombo « *ö mainà zeneise* », fece la proposta che il giorno della Scoperta dell'America — detto dagli spagnuoli per antonomasia, *El dia* e dagli americani *Columbus day* — fosse dagli italiani chiamato semplicemente *XII Ottobre*, e che con questa data fosse denominata qualche via o piazza delle città d'Italia, la nobile proposta venne subito accolta da oltre cinquanta fra le cento città italiane.

Ecco la lettera in cui, il venerando navarca, manifestava la sua patriottica idea: .... « *Come a ricordo della grande guerra, si diedero a luoghi pubblici e a pubblici Istituti i nomi benedetti:* « *Vittorio Veneto* », « *IV Novembre* » *ecc. ecc. (il che io pure feci nel mio Eremo di Capo Noli), così dovrebbesi dare la denominazione* « *XII Ottobre* » *a qualche via o piazza delle nostre città* ».

Una nobile, ispirata chiusa al nostro scritto sul « Giorno di Colombo », ci offrono le parole dell'illustre Prof. Paolo Revelli: « *XII Ottobre*... data fra tutte memoranda... festa nazionale e festa della umanità...! La Nazione onorerà se stessa esaltando il giorno in cui il navigatore genovese toccò per la prima volta il suolo americano. *Colombo è nostro!* Indarno si vuole contestare la sua origine. Respingiamo gli assalti: il patrimonio ideale della Patria va difeso come il suo suolo, con tutte le forze, da ogni invadenza straniera. Risuoni oggi l'inno della giovinezza: è lo inno del genio latino che tramanda attraverso ai secoli il profumo di una primavera immortale ».

Rapallo, XII Ottobre 1929.

E. L. D.

I LIBRI

Rose, fiordalisi e mammole

liriche del Sac. Felice Beretta

Questo libro di liriche piace e sorprende. C'è in esso una gaiezza libera di canto che prende tonalità e suoni squisitissimi dal cuore e dalla natura. Il poeta, a volte, sembra si smarrisca e il suo pensiero si turba: ma di un subito la poesia ritorna eguale e fa scordare lo smarrimento improvviso. Conoscevamo l'autore come studioso e come zelante pastore, tutto dedito alla cura delle anime. Ci è caro di conoscerlo poeta. E tale è veramente se sa rendere bene così la sua passione e far vibrare di palpiti e di dolcezza il cuore di chi legge i suoi versi.

www.internetculturale.it

LA MISURA PRIVA DI LEGALE CONTROLLO

Fattore di potenza

Sono molti coloro che usufruiscono di energia elettrica a scopo industriale e, dopo aver stabilito un prezzo base per Kw-ora, si vedono alla fine del bimestre presentare fatture con un prezzo superiore a quello contrattuato, ed in certi casi perfino il doppio; la differenza è dovuta alla penalità per il basso fattore di potenza. Questo è quanto la Società fornitrice di energia giustifica.

L'Utente in molti casi si rassegna, naturalmente a malincuore, a pagare; ma si domanda che cosa possa essere questo fattore di potenza.

Il mio compito dunque è di cercare di chiarire cos'è il fattore di potenza, senza però entrare in particolari tecnici per la misurazione, che anche per noi tecnici è attualmente oggetto di grandi studi.

Il fattore di potenza si può paragonare alla merce che viene acquistata dal cliente con imballaggio o senza. L'energia a basso fattore di potenza ingombra maggiormente i cavi, esigendo così maggior imballaggio e quindi maggior spesa di partenza (centrale) più la spesa per il trasporto. Avendo già rilevato il valore di questo imballaggio, la società esercente per non aggravare il proprio bilancio, ne tiene conto nel prezzo della corrente. E di qui la penalità sul prezzo base pattuito.

Causa dell'abbassamento del fattore di potenza. - Principalmente è dovuto a cattiva scelta dei motori, ad impianti malfatti ed a motori di potenza superiore a quella necessaria al funzionamento.

Vi sono però alcune industrie che, dato il loro carattere di lavorazione sbalzante da un carico massimo ad un carico minimo (quali laminatoi, ecc.) queste per cause di forza maggiore e dirò giustificate, provocano l'abbassamento del fattore di potenza che rappresenta l'elemento disturbatore non solo nell'impianto di produzione e distribuzione, ma anche nell'impianto dell'Utente e qualche volta anche nei rapporti fra utente e distributore.

Le industrie soggette invece ad avere motori di potenza superiore al fabbisogno, sia per sbaglio di scelta, sia per necessità della loro industria, possono essere paragonate da un'acquirente di merce che desidera anche l'imballaggio; e quindi è logico che l'utente paghi detto imballaggio. Però non sempre e non in tutte le ore della giornata lavorativa la merce richieda quel tale imballaggio; esso varia a seconda dello sfruttamento del motore. Difatti se noi ci serviamo di apparecchi installati sulla linea (fasametro) e l'osserviamo continuamente durante il lavoro del motore, vediamo che detto apparecchio oscilla per esempio da un fattore di potenza minimo ad un fattore di potenza massimo. In questo caso la Società Esercente viene a trovarsi nell'impossibilità di potere definire il fattore di potenza medio dell'Utente e, se fatto, ha carattere abusivo e non regolare.

Ma appunto per ciò la Società non può, date le variazioni di carico dell'Utente, stabilire un fattore di potenza fisso.

Esiste in commercio un geniale dispositivo d'applicare al comune Contatore, sistema cosidetto *Arno*, il quale unitamente ai Kw-ora consumati, calcola la variazione del fattore di potenza; a mio parere credo che detto dispositivo sia l'unico pratico e meno soggetto a lagnanze da parte dell'Utente. La Società fornitrice a fine bimestre potrà alla presentazione della fattura di fornitura, non parlare di energia reattiva ch'è una grandezza alquanto ostica dell'Utente, il quale conosce solo i Kw-ora di una misura e corrispondenti all'utile che ricava dal funzionamento del suo motore.

Questo sistema però è in contrasto con quello delle Società fornitrici che desiderano invece invogliare l'utente a migliorare il fattore di potenza e quindi la necessità di fare conoscere all'utente stesso, mediante la penalità, il vantaggio di apportare i dovuti miglioramenti all'impianto.

In tale caso, non poche Società Elettriche si servono del sistema per la misurazione, di due contatori monofasi, in modo da potere rilevare alla lettura mensile la media approssimativa del fattore di potenza tenuto dall'Utente. Il sistema, pure essendo tecnicamente molto elastico riguardante la precisione, si presterebbe se, l'Azienda elettrica curasse con più precisione lo svolgimento lavorativo dei due contatori.

Poichè lo scrivente ha riscontrato presso una Cooperativa di Lavagna, alla quale da parte della Società Elettrica vennero installati due contatori monofasi per il rilievo del fattore di potenza, come non si tenga conto della differenza che passa tra un fattore di potenza in anticipo e un fattore di potenza in ritardo, e come nei due casi si comportano i contatori monofasi, sia per ciò che riguarda la loro velocità, sia per ciò che riguarda il loro senso di rotazione. L'Utente in questione da un anno a oggi, anzichè avere un premio dalla Società fornitrice per il miglioramento del fattore di potenza, si è visto applicato dalla Società stessa una penalità, che a conti fatti raggiunge una cifra non indifferente e che per riaverla probabilmente gli sarà necessario iniziare una vertenza.

Sistemi per il miglioramento del fattore di potenza — Essi sono vari; i più affermati sono i motori autocompensati; ma questi sono costruiti per potenza superiore ai 10 HP e quindi poco accetti allo utente di potenza inferiore o superiore se distribuita con vari motori. Per questi ultimi invece è consigliabile l'istallazione di *Condensatori statici*, poichè essi hanno il vantaggio di nessuna manutenzione, sorveglianza e manovra, perchè non hanno parti in movimento; l'autoconsumo praticamente è nullo; non sono richieste fondazioni e l'applicazione all'impianto può essere eseguita facilmente senza nessuna modifica all'impianto stesso. I condensatori si prestano molto negli stabilimenti con numerosi motori; rappresenta il migliore sistema di rifasamento perchè non vincola il funzionamento di essi, cioè il rifasamento mensile voluto si raggiunge sempre indipendentemente dal numero dei motori funzionanti e dal loro carico.

Quindi a mio modo di vedere, il miglioramento del fattore di potenza col sistema dei condensatori rifasatori, è il più consigliabile perchè implica soltanto la spesa di acquisto, che viene però rimborsata in pochissimo tempo col risparmio derivante dalla sua applicazione.

Riepilogando: Il fattore di potenza ed il suo sistema di misurazione è indubbiamente di grande valore e non dovrebbe essere ancora oggi alla mercè delle Aziende Elettriche. Gl inconvenienti succennati sono appunto derivati dalla assoluta libertà lasciata agli esercenti elettrici nel campo della misurazione con danno gravissimo per tutte le aziende, incremento della Industria Italiana.

L'Ufficio di controllo misurazione, come citato nel mio precedente articolo, s'impone per salvaguardare gli interessi dell'Utenza tutta.

Luigi Gnarro.

Oblazioni pro Croce verde

Al Presidente della locale P. A. Croce Verde Cav. Gregorio Brisolese sono, in questi giorni, pervenute le seguenti offerte per lo acquisto dell'autoambulanza: dalla famiglia Lo Faro residente nella nostra città L. 200, dal sig. Brown Clayton Raimondo abitante in località Paraggi L. 10.

Al Cinema "Savoia,,

Per il pubblico più esigente si presenta stasera e domani un capolavoro drammatico con le più smaglianti scene di vita orientale *Oasi d'amore* in una interpretazione soggiogante e appassionata di Greta Nissen e Charles Farrell.

In settimana: *L'aiutante di bandiera*, lavoro drammatico con lo asso Benry Edward. Martedì *La sfida alla morte*, eroi da circo in una vicenda d'amore e di morte, prot. Viola Dana. Mercoledì *Trincee*, lavoro drammaticissimo, int. Lil Hal Dawis. Giovedì *Globo infuocato*, capolavoro, int. l'acrobata mondiale Albertini.

Quanto prima, quanto prima, quanto prima: *Trionfo di Venere!*

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 27 sett. al 10 ottobre 1929-VII

NASCITE

Maschi 1 Femmine 1 Totale 2

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Di Ciuccio Francesco d'anni 72 pensionato Viale Umberto n. 12 - Decembrini Pietro d'anni 61 inserviente (Ospedale Civile).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Genovese Carmelo celibe appuntato guardia di finanza con Catto Virginia nubile casalinga - Simonetti Domenico celibe contadino con Cassottana Provvidenza nubile casalinga - Azzini Ernesto celibe commerciante con Ghiorzo Elisa casalingo.

MATRIMONI CELEBRATI

Viacava Giambattista commerciante e Puccio Laura Luisa agiata - Gazzola Italo esercente e Chiesa Irene Margherita casalinga - Molinari Felice rapp. di commercio e Larco Rosa agiata - Giavina Giosuè esercente e Viacava Maria agiata - Figallo Alberto meccanico e Patella Maria casalinga - Sanguinett Giovanni contadino e Valle Margherita casalinga - Carbone Giacomo giardiniere e Spertini Maria Caterina casalinga - De Pirro Umberto Nicola calzolaio e Forno Luigia casalinga.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

R. Scuola Commerciale

La Direzione della Regia Scuola Commerciale ci comunica: « Le iscrizioni ai singoli corsi della nostra Regia Scuola Commerciale si chiuderanno il 25 corr. Per l'iscrizione occorre che l'interessato presenti un certificato di conseguita R. Licenza Complementare e titolo equipollente unitamente alla domanda e alla fede di nascita. Per l'iscrizioni al primo corso della R. Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro, occorre la licenza della quinta classe elementare. L'ammissione mediante prova d'esame da superarsi nella scuola stesse, e che avrà luogo il giorno 15 corr. Le iscrizioni si ricevono nell'Ufficio della Scuola stessa, tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 ».

Movimento demografico trimestrale

L'Ufficio dello Stato Civile ci comunica il movimento demografico avvenuto nel nostro Comune nel terzo trimestre del corr. anno (mesi di luglio, agosto, settembre) — Matrimoni n. 17 — Nati vivi: maschi 17, femmine 14, totale 31, nati morti nessuno — Morti: maschi 16, femmine 11, totale 27. In quest'anno, fino al mese di settembre, si ebbe il seguente movimento: matrimoni n. 53, morti n. 108, nascite n. 106. Il terzo trimestre dell'anno scorso 1928 diede invece i seguenti risultati: matrimoni n. 33, morti n. 97, nascite n. 116. Confrontando i dati con quelli dell'anno scorso, eccettuato nei matrimoni ove risulta un aumento in più di 20 e nei morti di 11, nelle nascite notasi una diminuzione di 10.

Feste religiose

Alla Chiesa dei Cappuccini la settimana scorsa si è svolta la festa in onore di S. Francesco d'Assisi. Per l'occasione la Chiesa era stata addobbata magnificamente e durante le sacre funzioni prestò servizio la Cantoria del Terz'Ordine. Sedeva all'*armonium* il rev. prof. Emanuele Molfino.

— Domenica scorsa 6 c. m., nell'Arcipresbiterale venne festeggiata la ricorrenza di N. S. del Rosario. Nel pomeriggio uscì la processione con l'intervento dei Pii Ricoveri femminili, dell'Istituto C. Colombo e del clero al completo. Anche nella Chiesa dei P.P. Cappuccini venne festeggiata N. S. del Rosario.

— Nella Certosa della Cervara della nostra città, ove sono circa cinquanta padri certosini, venne festeggiato S. Brunone, fondatore dell'ordine stesso.

Nell'Opera Nazionale Balilla

ADUNATA. — Tutti gli Avanguardisti debbono trovarsi in sede domenica 13 corr. alle ore 8,30 in completa divisa per istruzione di manipolo. Tutti gli incaricati ai singoli manipoli debbono curare la massima puntualità ed efficenza dell'adunata.

*

Tutti i Balilla appartenenti alla Centuria « De Pinedo » debbono trovarsi in sede domenica 13 corr. alle ore 10 in completa divisa per istruzione.

Investimento automobilistico

Mercoledì 9 corr. verso le ore 17 l'automobile del sig. Giacomo Molfino guidato dal chaffeur mentre percorreva Via Garibaldi a velocità moderata investiva la novantaquattrenne Maddalena Dapelo, residente nella nostra città con abitazione in Via di Corte al n. 11. Prontamente soccorsa dal vigile urbano Di Blasi, e da altre persone presenti al fatto venne portata nella sua abitazione e visitata dal Dott. Attilio Alberti. Fu giudicata guaribile in una ventina di giorni salvo complicazioni.

Ruoli in pubblicazione

All'albo pretorio del Comune sono in pubblicazione — ed affissi a visura di chiunque ne abbia interesse, nelle ore d'ufficio — il ruolo di rinnovazione per l'anno 1929 della tassa sulle vetture pubbliche e private e sui domestici, e il ruolo 1929 dei possessori di cani reso esecutorio dalla R. Prefettura.

Partenza della carovana turistica

Lunedì mattina col treno delle 5.30 ripartiva per la Germania — dopo la permanenza di sei giorni nella nostra città — la carovana turistica.

Disgrazie ed infortuni

— Il manovale Santoni Pietro fu Giuseppe d'anni 39 nel rialzare un cavallo caduto, ricevette dal quadrupede un calcio al ginocchio sinistro cagionandogli una ferita guaribile, salvo complicazioni, in otto giorni.

— Il carettiere Romeo Gilberti fu Carlo d'anni 42 nato e residente a Genova ubbriaco si addormentò sopra un muro, e mentre dormiva cadde riportando varie contusioni guaribili in pochi giorni. Venne ricoverato all'Ospedale.

Farmacia di turno

Per domani domenica 13 corr. farmacia di Servizio *Pennino*, Via Pescino.

La passeggiata del signor Direttore

(Continuazione, vedi num. 1073)

Ancora quattro salti, e sono a San Fruttuoso.

Una bolgia di rocce di pini; giù in fondo, un sotterraneo, con poche tombe di antichi guerrieri, corrose dal sale; su quello, una chiesuola disadorna; e, a fianco, un'osteria rinomata per sapiente preparazione di lasagne col pesto: San Fruttuoso è tutto lì.

Nulla più del primitivo cenobio: saccheggi, inondazioni, tempeste l'hanno distrutto.

Non più leoni che vengono cerimoniosi a farvi il baciamano sulla riva, come quando, diciassette secoli or sono, approdavano nella breve cala Procopio e Giustino preti, Pantaleone e Marziale diaconi, seco portandone da Tarragona le reliquie dei santi martiri Fruttuoso, Augurio ed Eulogio; tutt'al più vi viene incontro, scodinzolando, il cagnolino delle Guardie di finanza. Non più monaci biancovestiti, e intenti ora a gettar le reti per la pesca, ora a copiar codici e miniarli, quando a cantare i salmi nel vasto coro dagli stalli riccamente intagliati, quando a riporle decime dei numerosi vassalli, come a' bei tempi che il loro Abate aveva giurisdizione su tutto il littorale da Camogli a Sestri levante. In lor vece, frotte d'Inglesi e Tedeschi l'inverno, di Lombardi e Piemontesi l'estate. E costoro ci vanno, come vanno al concerto del Casino o al ballo del Laurin. Quanti di essi hanno cultura per sapere che fra questi scogli la nuova civiltà cristiana delle nostre terre ebbe sua culla? Quanti hanno fantasia per rivivere un istante quella vita raccolta nella preghiera e nel lavoro? Ora et labora: questa la regola imposta a' suoi discepoli da San Benedetto, il primo di quei nostri grandi Santi italiani, così sereni nella loro disciplina; così umani nella loro santità: Francesco di Bernardone, Caterina Benincasa, Filippo Neri, Don Bosco. Ora et labora: in quei secoli così detti di tenebre, a questa regola si sottomettevano con maschia rassegnazione gli uomini, pur fuori dei chiostri. In questi tempi di luce elettrica quelle parole hanno cangiato valore. Anche noi lavoriamo; ma troppo spesso lavoriamo gabbando il prossimo. E preghiamo sì, anche; ma troppo spesso, anzichè benedizioni a noi, preghiamo accidenti allo agente delle tasse. (continua).

A. Scarsella.

Primo aiuto

I bambini hanno bisogno di continua cura. Graffiature, tagli, scalfitture e bruciature supporano facilmente, conducendo a molta futura ansietà. Il miglior primo aiuto è lo Unguento Foster. E' molto antisettico, calmando presto il dolore e cicatrizzando la pelle ferita. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108). (2

Cinema Savoia
Santa Margherita Lig.

Oggi e domani:
Il film che canta la sovrumana grandezza di una passione d'amore, la possanza e l'abnegazione di cuori che amano
Magnifica interpretaz. di GRETA NISSEN

OASI D'AMORE

S. A. R. S. M.
Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S.Margh Piazza Pescino	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	23,30
16	—	16	—,—

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA - Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MONCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - SORI - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente cassette a domicilio. Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente* sopra *le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente - APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO (Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte - Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 36

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagno e W. C. privato. prop. MARANCONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 6
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

CINEMA PRO FAMILIA RAPALLO C.° UMBERTO
SABATO - DOMENICA - LUNEDI'
TUTTA LA GRAZIA E IL BRIO DI
MARION DAVIES
NEL SUO INSUPERABILE FILM:
VIA BELGARBO
COADIUVATA DALL'OTTIMO
CONRAD NAGEL
SPECIALE COMMENTO MUSICALE
A GRANDE ORCHESTRA
Imminente: ROSE MARIE con Joan Crawford
NELLA TEMPESTA, il colosso, con John Barrymore
PADRE, il martirio del combattente

www.internetculturale.it

12 OTTOBRE 1929 Anno VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Anche se vecchio e logoro dai flutti
il Castello disdegna esser prigione.
Lo fa capire che di ceffi brutti
non ne vuol più veder... ed ha ragione

La sistemazione dei rivi Fanga e Cereghetta

Il nuovo progetto di sistemazione dei rivi Fanga e Cereghetta è a buon punto, e attende l'approvazione del competente Ministero dei L. L. P. P.

Più del rivo Fanga, interessa la sistemazione del rivo Cereghetta, che rappresenta si può dire allo stato attuale il «tallone d'Achille» della grandiosa opera di arginamento e di risamento in via di esecuzione. L'antico progetto che risale al maggio 1923 portava nella sua estensione il disegno per la sistemazione dei rivi Fanga e Cereghetta, ma un più attento e accurato esame ha portato alla constatazione della sua pratica inattuabilità in quanto dava luogo a gravissimi inconvenienti impossibili ad eliminare. Pur tralasciando che il corso del Cereghetta contrariamente ad ogni logica va sempre più restringendosi man mano che si avvicina alla sua foce, è necessario tener presente altre circostanze di primaria importanza. Il tratto vallivo della Cereghetta non si presta ad una sistemazione regolare in relazione a quella del Boate, sia a causa delle basse quote di terreno entro le quali si sviluppa, sia perchè attraversa zone già fabbricate che male si adatterebbero a lavori di riordinamento del suo alveo.

Questo lavoro richiederebbe sottomurazioni di case e demolizione di altre, con grave spesa di esproprio, pur volendo prescindere dagli inevitabili danni cui queste case andrebbero soggette, trattandosi per la maggior parte dei casi di costruzioni antiche, poco robuste e male fondate sul terreno. Nello stesso tempo dato che la sistemazione del Boate prevede un livello massimo di piena di quattro metri sul mare, ne viene di conseguenza che il Cereghetta dovrebbe correre fra due margini in rilevato, che, nel tratto fra il Boate e Corso Umberto, dovrebbero sorpassare il piano di campagna di circa due metri e mezzo, occupando una larga zona di terreno ed interessando case che dovrebbero essere demolite, e tenere incassato fra due alte mura il Corso Umberto in corrispondeza del punto dove sorpassa l'alveo. Ora non c'è chi non veda che una siffatta sistemazione verrebbe a tagliare trasversalmente la piana di Sant'Anna in una zona centrale dell'abitato del Comune di Rapallo suddividendola in due porzioni con grave danno della città. Dalla considerazione di tali ostacoli è scaturita la necessità di sistemare in altra maniera il rivo Cereghetta allo scopo di eliminare totalmente gli inconvenienti sopra prospettati. Ora ciò e soltanto possibile facendo deviare il percorso di questo rivo. Il Cereghetta, secondo il nuovo progetto verrebbe deviato sotto la strada privata Cogliano, e partirebbe poco a monte del confine fra l'Officina del Gaz e il Civico Mattatoio e, oltrepassato il Corso Umberto, verrebbe prolungato nelle proprietà Baffico, Cichero, Castagneto, e Figallo fino a sfociare nel torrente Boate. Allo scopo di rispettare le quote stradali e di eliminare gli argini in rilevato, la nuova sistemazione di questo tronco di rivo verrebbe eseguita in condotta forzata di cemento armato, capace di smaltire le acque di piena. Agli effetti del regime idraulico anche il rivo Fanga si trova nelle stesse condizioni del Cereghetta, e anche per esso si rende quindi necessario una sistemazione indipendente da quella di questi due corsi d'acqua. Infatti non esiste comunicazione fra le loro acque le quali, in caso di piena si riverserebbero nella pianura di Sant'Anna, attraverso il Fanga medesimo, il cui percorso si mantiene a quote molto basse e non è possibile modificarlo per il lungo tratto che corre a monte del suo attraversamento di Corso Umberto. Esso sarà quindi portato a passare in terreni occupati dal prolungamento di Via Giustiniani e immettendolo, dopo attraversato con sifone il rivo Cereghetta nel tombino di monte sotto il rilevato ferroviario, e di qui verrà fatto proseguire lungo l'argine sinistro del Boate. Contemporaneamente si è rivelata la opportunità di costruire un secondo sifone sotto il nuovo letto del Cereghetta che servirà in un tempo futuro per il passaggio delle acque di S. Anna, che in un secondo tempo, a spese dell'Amministrazione Comunale, dovranno essere raccolte in un condotto. Tale progetto redatto dallo ingegner Oliva è stato approvato dal Consorzio Autonomo per il Boate e come abbiamo più sopra detto si trova a Roma in attesa della deliberazione del Ministero competente.

Quando questo progetto sarà realizzato, sarà scomparso da quella zona ogni timore di innondazione e di allagamento.

***

Questa sistemazione che porterà con se una spesa non indifferente fa parte del programma di bonifica e di valorizzazione di quella plaga su cui Rapallo potrà agevolmente espandersi con sicurezza.

I lavori di cui ci intratteniamo sono in intima unione con il futuro prolungamento di via Giustiniani, la nuova via che darà la vita a tanti terrenti ora tenuti inoperosi perchè senza sbocco alcuno, e che con quella costruzione acquisteranno un valore non indifferente innalzandosi nella categoria privilegiata di aree fabbricabili. I proprietari di questi terreni hanno quindi tutto l'interesse di aiutare e facilitare in tutto quello che possono la realizzazione di tale disegno. Ora tale realizzazione dipende esclusivamente dalle disponibilità finanziarie in cui si trova il Comune, che delibera e decide i lavori quando le casse comunali sono in grado di affrontare tali impegni. E' logico quindi che ognuno si adoperi nel limite del possibile, pur senza perdere di vista il proprio interesse privato, di far risparmiare quanto più può nell'interesse generale. Esaminiamo in qual modo certi proprietari potrebbero, senza subire alcun sacrificio speciale, aiutare il Comune in tale frangente. I detriti, la terra tolti dalla escavazione del nuovo letto del Rivo Cereghetta, dovranno essere trasportati e ammucchiati in altre località; quando domani verrà deliberata la continuazione della via Giustiniani occorrerà della terra e dei detriti per la sua sistemazione e livellamento, sarà duopo quindi acquistare della nuova terra e trasportarla lungo il tracciato della strada aggravando in tale maniera la spesa per la sistemazione. Questo dispendio di tempo e di denaro ostacola la pronta realizzazione la cui maggiore spesa ricadrà poi sulle spalle dei contribuenti.

Questa spesa potrebbe venire eliminata qualora si incontrasse il nobile senso di civismo dei proprietari di quei terreni su cui passerà la via Giustiniani, acconsentendo spontaneamente a che il prodotto dell'escavamento fosse portato lungo questo tracciato, salvo restando naturalmente ogni loro diritto e pretesa.

Qualcuno ha già aderito a questa proposta partita dal Podestà, e sarebbe conveniente che tutti seguendo l'esempio acconsentissero a tale bisogna.

Del resto sarebbe nel loro interesse, poichè si cattiverebbero la simpatia del Comune che in sede di esproprio e nella tangente di contributo per miglioramento potrebbe ricordarsene a loro vantaggio.

Questi lavori che rientrano nel programma di ricostruzione, miglioramento e abbellimento di Rapallo raccolgono l'approvazione incondizionata di tutti coloro che gioiscono per la sua costante ascesa e contribuiscono al consolidamento del prestigio della nostra città.

Lamentele!

Gli abitanti di Corso Roma chiedono un più benevolo trattamento. Gli scavi che si stanno continuando non impediscono affatto la livellazione della strada dove il lavoro è ormai compiuto. Veda l'impresa di provvedere.

Il grandioso convegno Dopolavoristico

Rapallo - 20 Ottobre

Alle prime informazioni pubblicate due settimane fa possiamo far seguire quest'altre più dettagliate.

La manifestazione assumerà un grandioso significato dopolavoristico ed escursionistico. Si calcola inoltre duemila il numero dei partecipanti.

Interveranno autorità e gerarchi.

Ecco il programma:

a) Convegno Ciclo - Turistico Genova - Rapallo, con partenza da Genova, Piazza Umberto I. alle ore 8, e arrivo a Rapallo alle ore 10 — *b)* Convegno escursionistico sul Monte Allegro con percorso di andata, libera scelta fino alla vetta del Monte e discesa obbligatoria ed in comune a Rapallo — *c)* Marcia di regolarità in montagna a pattuglie con partenza dalla Chiesa di S. Ilario alle ore 6, 30. Le pattuglie saranno formate di 5 marciatori ed una riserva e dovranno percorrere la via segnata sul percorso: S. Ilario, Monte Cordona, Case Becco, Monte Allegro, Rapallo — *d)* Concorso di canto popolare che avrà inizio a Rapallo alle ore 10 del mattino — *e)* Concorso folkloristico — *f)* Concorso fotografico — *g)* Gara di tiro alla fune — *h)* Corse umoristiche.

Ricchissimi i premi consistenti in Coppe, Targhe, medaglie d'oro di vermeille, e d'argento che verranno assegnati a quelle squadre che si distingueranno per numero, contegno, e disciplina e per le migliori divise o costumi; per le squadre di bel canto; squadre escursionistiche partecipanti al Convegno Escursionistico ed alle pattuglie che prenderanno parte alla Marcia di regolarità

A tutti i partecipanti verrà consegnato un artistico distintivo ricordo ed un'apposita tessera di riconoscimento munita di varii tagliandi che danno diritto: al viaggio in ferrovia o sul piroscafo, a prendere parte alle varie gare e concorsi, ad un vermouth ed al rancio speciale.

La quota d'iscrizione per i partecipanti al Raduno con mezzi propri e fissata in lire 3, con diritto al distintivo ricordo, a prendere parte ai concorsi ed alle varie riduzioni ottenute dagli Enti di Rapallo.

Per coloro che vorranno fruire del viaggio in ferrovia con diritto al rancio la quota è fissata in lire 11,50.

Il benefattore delle scuole

L'egregio signor Emilio Luigi Delle Piane, nel rispondere al delegato podestariale all'I. P. collega Massoni, in merito ad un parere richiestogli a proposito della nuova aula scolastica in Santa Maria del Campo, nell'elogiare la scelta, metteva a disposizione la somma di lire 500 perchè venisse erogata, nel modo creduto migliore, a favore della suddetta scuola di nuova istituzione.

L'offerta venne molto gradita e il Podestà e il sig. Massoni decidevano che la somma elargita fosse destinata a fondo della Scuola per la razionale distribuzione a quegli alunni che dimostrassero durante l'anno scolastico buona volontà e disciplina distinguendosi negli studi e naturalmente appartenessero a famiglie meno abbienti.

L'offerta e l'ottima soluzione saranno appresi con sincero entusiasmo dai cittadini e dai sanmariesi che ancora una volta si vedono favoriti dal mecenatismo del benefico sig. Delle Piane.

O. N. B.

Tutti gli Avanguardisti di questa Centuria devono trovarsi in sede la mattina di domenica 13 corr. alle ore 9,30 in divisa completa.

Anche gli iscritti che non fossero ancora forniti o solo parzialmente, sono tenuti a non mancare.

Non si ammettono scuse ingiustificate.

*

Si porgono vivissimi ringraziamenti agli egregi signori Papadato e Bonetto che gentilmente offrirono un magnifico tavolo ad uso della sede dell'Opera.

La Presidenza.

Mostra d'arte Italiana

Quanto prima anche nella nostra città avremo una mostra d'arte pura italiana, e nei bellissimi e ben indicati locali di Villa Maria, Corso Assereto.

Avremo modo di ammirare pregevoli opere dei maestri della pittura italiana e di ben quotati allievi, dall'antico al moderno, ricercatissime, terracotte, maioliche ceramiche dei vari periodi della storia di questo prodotto della nostra terra che anche Omero tanto volle magnificare, e i mobili antichi e su stile antico intarsiati, i ferri battuti dell'ottima scuola Toscana, marmi di vero pregio e d'autori ben apprezzati, tessuti della manifattura Buzzetti una delle più rinomate della Umbria, esemplari rari di monete e medaglie, libri ben miniati, ecc.

Ogni buon cittadino apprezzerà tale iniziativa che arrecherà allo straniero ed al forestiero un'altra ora di svago e di godimento.

Oggi che il nostro governo incoraggia ed aiuta tutte le belle iniziative artistiche, si confida anche nelle agevolazioni dal lato del possibile delle autorità locali

Conferenze di valenti cultori dell'arte nostra, raduni domenicali o festivi, trattati importanti arricchiranno la mente del profano.

Scuola Complementare Pareggiata

Il R. Provveditore agli Studi della Liguria comunica:

«In applicazione dell'art. 14 della legge 7 Gennaio 1929 - VII, N. 8 per il quale sono estese alle Scuole e ai Corsi di avviamento le disposizioni contenute nei R.R. Decreti 31 Ottobre 1923 N. 2523, e 15 Maggio 1924 N. 749 riguardante l'istruzione industriale e commerciale, *l'anno scolastico, nelle Scuole d'Avviamento, già Complementari, comincerà col 16 Ottobre*».

Gli alunni iscritti ai diversi Corsi rispondano dunque solleciti e volenterosi all'appello, si provvedano dei libri di testo e di tutto l'occorrente per le lezioni e si rechino tutti a Scuola, Mercoledì, 16 Ottobre, con le divise rispettive di Avanguardisti, Balilla e Giovani Italiane.

Ritirare le licenze

Tutti gli esercenti che hanno depositata la licenza in Comune per il rinnovo sono invitati a provvedere all'immediato ritiro della licenza stessa presso l'ufficio apposito. Si prega la massima sollecitudine da parte di tutti gli interessati.

Uno sconcio, e che sconcio!

Ora che il chiosco per la musica s'avvia alla sua inaugurazione, ora che tutte (meno una!) le abitazioni di Piazza Duce sono state ripulite, non è più possibile concedere tregua ai proprietari di quella sgangherata costruzione che sta a deturpare la passeggiata a mare e Via Vittorio Emanuele.

La nostra città ha bisogno di progredire e non può sottostare alla deplorevole inerzia dei signori Cuneo.

Se non valgono i buoni incitamenti si dia mano alla maniera forte, ma lo sconcio bisogna toglierlo assolutamente di mezzo.

Fiori d'arancio

Il giorno 12 a Gottro (Val Menaggio) si sono giurati fede eterna la gentile signorina Lucia Manzoni, figlia al sig. Giovanni ed alla signora Angela Manzoni Travella della Soc. An. Velluti di Zoagli, col sig. dott. Achille Romita figlio all'avv. comm. Odoardo ed alla signora Elvira Romita Battaglia.

La dolce cerimonia si è svolta nella più deliziosa intimità degli sposi e delle famiglie raggianti della felicità dei loro giovani figli.

Agli sposi particolarmente, il *Mare* porge i suoi auguri più fervidi ed alle famiglie Manzoni e Romita vivi complimenti.

Nozze d'argento

Il caro amico Pietro Sampietro ha festeggiato giovedì le nozze d'argento colla gentile sua signora Santa con un lieto simposio nel suo albergo Verdi, presenti alcuni intimi amici.

Agli... sposi, con i più vivi complimenti, l'augurio di rito per le nozze d'oro.

Una proposta patriottica

Riceviamo:

S. Maria, 8 - 10 - 929.

«*Egregio sig. Direttore del giornale «Il Mare», Rapallo,*

«Ricordo di aver letto in un libro di scuola che vi fu un grande pittore, il quale, quando faceva un quadro lo esponeva al pubblico, e lui stava a sentire il giudizio della gente, e se ne valeva se lo credeva utile, così che un giorno un ciabbatino....

«Ma lei sig. Direttore, lo conosce di certo il fatto, per cui è inutile che mi dilunghi a raccontarglielo.

«Ora faccia conto che io sia quel ciabattino e veda un po' se le pare meritevole di considerazione la proposta che io mi permetto di farle.

«Nel *Mare* che Lei mi manda tutte le Domeniche, ho letto che quel simpatico giovane che io vedevo sovente in motocicletta correndo come il vento, sulla strada di S. Maria e che sapevo chiamarsi Luigi Olivari, perchè la sua famiglia villeggiava da molti anni a Banna, fu il primo *Asso* della aviazione italiana durante la guerra in cui egli cadde da eroe.

«Ho letto anche nel suo giornale che in Italia e in Francia gli fanno molti onori e che danno il suo nome a strade, piazze e pubblici istituti, per cui mi stia un po' a sentire;

«Qui a S. Maria abbiamo una bella e grande piazza (che se non era il nostro buon Podestà non la vedevamo sicuro) ancora senza nome.

«Essa è a due passi dalla villa padronale della famiglia dell'eroico aviatore; ora non le pare che sarebbe un'onore per S. Maria ed anche per Rapallo, se il nostro sig. Podestà, che fu anche fratello d'armi e che credo, amico personale dell'eroico nostro concittadino, se egli volesse disporre perchè sia dato alla nuova piazza di S. Maria il glorioso nome di Luigi Olivari coll'aggiunta (come vedo che usano a Chiavari, nelle targhette delle strade) «Primo Asso dell'Ala Italiana ?...».

«Mai piazza sarebbe stata più onorevolmente battezzata.

«Perdoni, egregio sig. Direttore, e gradisca il rispettoso saluto dal suo abbonato *Vittorio Valle.*

La proposta del nostro abbonato ci sembra felice. Veda il Podestà....

REALE - Il dramma d'un'avventura d'amore del deserto: *Rovente Sahara* (protagonisti Claire Rommer, Dolly Davis, Waldmir Gaidarow) trova la sua più smagliente rievocazione in questo film arabo che mentre mette a dura prova l'insuperabile abilità dei protagonisti fa fremere d'emozione il pubblico. A complemento Luce e comica. Lunedì *Predoni della Prateria*, prot. Tom Mix. Martedì *Schiava Bianca*, grandioso capolavoro, int. Liane Haif Waldimir Gaidarow. Mercoledì *Mamma*, un colosso d'interpretazione e di messa in scena, prot. Mary Garra. Giovedì *Scimitarra d'argento*, tutto il fascino d'Oriente attraverso una trama appassionante. Venerdì *Tre donne*, film d'eccezione int. Mary Avoy, Mary Prevost, Pauline Frederich.

Qanto prima recite straordinarie della compagnia drammatica italiana del comm. Tempesti.

EDEN - Stasera e domani *Il mio cuore accanto al tuo* dal celebre romanzo di Ludwig «La fuggitiva». E' un dramma denso di sensazioni, di impeti, di sacrifizi. E' la storia d'una donna perseguitata, insidiatà, travolta dall'amore: Vivian Gibson ne è l'eroina. Imminenti: *Cantante di Jazz*, film parlato e sonoro; *Servizio per Signore* con Adolphe Menjou; *L'Agente Segreto della Pampadour, Vita nuova.*

P. A. Croce Bianca

La Direzione porge pubblici ringraziamenti alla gentile signora Paolina Curti Rampoldi, Assistente Sanitaria della Croce Rossa, per il corso di lezione pratica di assistenza sanitaria prodigato ai nostri bravi Militi. *La Direzione.*

VIA BELGARBO - Sarà proiettata sabato, domenica e lunedì al Cinema Pro Famiglia.

Per dire degnamente di questo graziosissimo film che ha segnato una vera affermazione artistica per *Marion Davies* la indiavolata artista, piena di brio e di mattate, la imitatrice perfetta di qualunque artista, basterebbe se lo spazio ce lo consentisse di riportare il giudizio che di *Via Belgarbo* ha dato il critico del Corriere della Sera, il quale l'ha dichiarata la insuperabile interpretazione di Marion Davies, il più bel gioiello che l'America ci abbia dato in materia di cinematografia. Detto questo attendiamo il giudizio del pubblico che accorrerà in folla al Pro Familia per vedere... l'ottava meraviglia del mondo.

La Direzione del Pro Familia ci prega di rendere edotto il suo cortesissimo della causa della proiezione oscura di domenica scorsa. Essa era dovuta al funzionamento della macchina con corrente alternata non essendo giunto in tempo la nuova dinamo per la fabbricazione della corrente continua. Per questa sera invece la proiezione sarà nuovamente a corrente continua essendo stata installata in questi giorni una nuova potente dinamo.

E così attraverso una nitidissima visione il pubblico potrà ammirare oltre Via Belgarbo, capolavori d'arte quali *Rose Marie*, la fine operetta interpretata da Joan Crawford; *Nella tempesta*, il grande film del martirio della nazione russa attraverso una potente e impressionante interpretazione di Jon Barrymore; *Padre*, che narra il calvario di un povero padre reduce dalla guerra.

CORSIVI

Motivi autunnali

L'autunno non muta granchè la Riviera e non è da noi squallido e triste, nonostante le sue giornate di vento o di pioggia. Queste giornate son rare. C'è di solito, anche d'autunno, il sole a far bella la Riviera e c'è sempre tanto di verde da non far apparire mutato il paesaggio. Lungo la scogliera e il golfo l'oliveto frondeggia in alto ai poggi, fatto d'un verde argento che più scintilla al sole. Poi ci sono rasenti il mare, i pini e le palme nei giardini. Il paesaggio è verdeggiante anche se, in alto ai monti cadono le foglie e coll'ottobre inoltrato le porta giù la tramontana. In mulinelli freddolosi le foglie gialle appaiono sulla città, ma non riescono a farla squallida. Invadono le vie e le piazze, sospinte dalla tramontana, investono i passanti ma la vita cittadina non ne è turbata. E' vero che qualcosa cade con le foglie e che l'ottobre ha in sè tanta melanconia da far tristi gli uomini. Ma la vita autunnale, anche se sente la sosta e prevede lo inverno imminente, ha i suoi momenti di gioia e di festa, come le sue giornate di sole.

La città, abbiam detto, non muta. Le vie non sentono e non vogliono la solitudine. C'è gaiezza di passaggio e suono di chiacchere, anche se mancano i forestieri. O meglio se mutano. Perchè se l'estate porta da noi gli italiani e l'inverno i forestieri; l'autunno vede gli uni e gli altri. Per una giornata c'è sempre chi arriva in Riviera e Rapallo, lo si sa, è la sua gemma. Venire in Riviera e non scendere a Rapallo è una cosa assurda.

Sicchè gli ospiti autunnali non mancano da noi. Saranno pochi e i vetturini se ne lamentano, a torto o a ragione, ma ci sono. Agli arrivi dei treni non son tutti rapallesi quelli che scendono. Ed è facile il constatarlo. Ma certo che l'umidità, quando c'è, e questi primi giorni di ottobre ce ne han portata tanta, ricopre come d'un velo la città e la fa diversa e strana. Le case prendono un grigio cupo, come di piombo e non trascorre sotto il cielo fosco l'usuale palpito azzurro d'aria.

Rapallo va goduta e ammirata col sole, ma non d'estate. E' nemmeno di primavera. L'autunno, triste sempre altrove, nelle giornate di sole dà a Rapallo un carattere bellissimo e nuovo. L'aria è più limpida che nell'estate e presenta infinite trasparenze madreperlacee. Il mare ha spettacoli intensi di luce e le case e le ville che al mare discendono vi si riflettono con effetti sorprendenti. Nessun vapore sfuma dalle acque e il sole desta e rinnova esso le miriadi di luci che danno al paesaggio un intonazione mai veduta e goduta. E' veramente meravigliosa la nostra città, nelle giornate chiare dell'ottobre. Ma subito, però, appena la nebbia compare e s'addensa il grigiore fosco del maltempo intossica la divina grazia del cielo e del mare. E allora pesa un grave alito di foschia che danneggia il paesaggio. Ma le giornate brutte fuggono presto. Se vien la tramontana spazza via le nuvole e allora sulle quazze trasparenti dei tetti e delle vie traluce più intenso l'azzurro. E si rigode l'incanto autunnale del bel sole nostro, che non scalda e pur fa bene; che desta e rinnova dal mare l'infinite luci sfuggite e mai perdute.

Non si spiega perchè la stagione sia morta: oppure si spiega abbastanza. L'estate ha portato la gente sui monti e sui mari, che anche al Nord han chiarezza di verde e di sole. L'autunno riporta la gente a casa ed è quindi stagione di sosta. Ma non appena al Nord si annunzia l'inverno, la squallida stagione delle nevi, la gente rifugge dalla sua casa e cerca il sole. Vengono allora i forestieri e comincia la stagione in Riviera. Ma non è a dirsi che d'inverno soltanto la Riviera presenta il suo fascino. L'autunno ha la sua grazia e i suoi incanti e godverseli in Riviera è semplicemente una fortuna.

Vita Sportiva

Campionato Prima Divisione

Risultati della 1.ª giornata

* Acqui - Ruentes: 3 - 2
* Sestri Levante - Ventimiglia: 0 - 0
* Viareggio - Cornigliano: 3 - 1
Savona - Asti (a Novi Ligure): 2 - 1
* Carrara - Rivarolo: 2 - 1
* Lucca - Pisa: 2 - 0
* Sestrese - Empoli: rinviato i. c.

Acqui - Ruentes: 3-2

ACQUI, 6. — *(Ac.)* — Il Ruentes ha conosciuto ad Acqui l'amarezza della prima sconfitta di campionato contrariamente al facile ottimismo di tutti coloro che non si aspettavano un'Acqui rinforzato e fermamente deciso — specie dopo il pistolotto entusiastico del Podestà — a voler dare ai proprii sostenitori, troppo amareggiati nell'ultima stagione, la gioia d'una bella vittoria.

Arbitrata ottimamente da Tagliabue dell'Ambrosiana, la partita s'è svolta sotto una pioggia torrenziale che rese oltremodo sdrucciolevole l'erboso terreno di giuoco.

Il Ruentes per due consecutivi errori dell'aitante suo terzino sinistro, giovane con spiccate qualità calcistiche ma ancora troppo lento nei movimenti, venne subito battuto in partenza dal gioco veloce, praticato in profondità, della prima linea dell'Acqui che annovera, tra gli altri, un'Adda giuocatore di buona classe dal giuoco fine ed intelligente, ed un Bruno veloce e pericolosa ala destra, rivelatosi uno dei migliori in campo, che potrebbe ben figurare in molte squadre maggiori. Ed infatti Moretti, malgrado la sua bravura che, frutto di un lungo ed intenso allenamento, lo renderà certamente quest'anno uno dei migliori giuocatori ruentini, al 15.o minuto di giuoco vedeva violata per la seconda volta la propria rete.

Titolo di lode per la squadra ruentina, formata in maggioranza di rapallesi puro-sangue, è l'aver reagito con energia al veemente giuoco avversario, in modo tale da terminare abbastanza onorevolmente la partita, iniziatasi con auspici poco lieti per i nostri colori.

Ai due punti avversari marcati da d'Adda e Bruno, Ruentes rispondeva segnando con Prati verso la fine del primo tempo. Ed era ancora Prati che sul finire della partita marcava un'altra volta nel mentre dieci minuti prima l'Acqui s'era aggiudicato il terzo punto con una scappata dell'ala sinistra Perruzzo.

Ruentes: Moretti - Canessa II, Betti - Giavina, Balbi, Barale - Colombo, Oliva, Prati, Boero, Massazza.

Sestri Lev. - Ventimiglia: 0-0

SESTRI LEV., 6. — *(G.G.)* — Come avevamo preveduto, un pubblico piuttosto numeroso ha presenziato all'incontro Sestri Levante - Ventimigliese, svoltosi oggi sul campo del Littorio.

I giuocatori delle due squadre hanno sfoggiato ricche risorse di cuore ed hanno profuso nella lotta tutto il loro esuberante entusiasmo. Il *match*, che ebbe un inizio movimentato e velocissimo, fu arbitrato in maniera alquanto biasimevole dall'arbitro ing. Pedroni di Gorizia.

La palla è ai ventimigliesi che attaccano subito con estrema decisione e dopo una serie di azioni di buonissima fattura abbiamo modo di ammirare un fortissimo tiro di Veglia che scuote l'asta trasversale della rete di Sperandio.

I rosso-bleu, che stentavano a ritrovarsi, si riprendono gradatamente e portano così la minaccia in campo avversario, dove hanno modo di emergere i due terzini e il portiere granata.

Nel primo tempo, che è stato il migliore, i rosso-bleu hanno gareggiato con impegno ed hanno fornito qualche bellissima azione, cosicchè il giuoco è stato interessante ed equilibrato, quindi alternata superiorità dell'una e dell'altra squadra.

La ripresa, iniziatasi in tono minore data l'evidente stanchezza dei giuocatori, è stata di pretta marca sestrese, ma data la ferrea difesa dei granata e le palesi manchevolezze della loro prima linea, i rosso-bleu non hanno saputo concretare in punti la loro superiorità, cosicchè i ventimigliesi, protetti anche dalla Dea Fortuna, hanno portato in porto un prezioso *match* nullo.

Gli uomini del dott. Gazzano non hanno iniziato troppo brillantemente il campionato. La squadra non ha filato a dovere, manca ancora di assieme ed inoltre la prima linea, su di cui erano fondate tutte le speranze dei dirigenti, ha molto deluso. Da parte nostra speriamo che i singoli elementi, ottimi giuocatori senza dubbio, sappiano ritrovarsi e solo allora potranno

www.internetculturale.it

dare del filo da torcere a qualsiasi difesa. Brunetti ha giocato domenica una delle sue migliori partite e si è dimostrato il migliore dei ventidue uomini in campo. Suscettibile di critiche il giuoco del centro-sostegno Puppo che peraltro bisognerebbe veder all'opera ancora per qualche partita. Vandanese, che sostituiva Puppo nel secondo tempo, si è ancora rivelato il solito atleta di un tempo, ma è ancora lungi dall'essere il centro-sostegno ideale. Ghio si è rivelato infaticabile e redditizio.

Dei cinque componenti la prima linea abbiamo già parlato, ognuno ha giocato per proprio conto e tutti hanno mancato di decisione e di precisione nel tiro in *goal*.

Seconda giornata

Rapallo: RUENTES - RIVAROLO
Sestri Levante: Sestri - Empoli
Lissone: Lissone - Sestrese
Carrara: Carrara - Acqui
Cornigliano: Cornigliano - Savona
Viareggio: Viareggio - Asti
Ventimiglia: Ventimiglia - Lucca
Riposa: Pisa.

Ruentes-Rivarolo Il campo sportivo del Littorio riapre domani domenica i suoi cancelli per ospitare la folla desiderosa delle emozioni del Campionato.

La squadra ruentina, formata questo anno da otto rapallesi e tre ormai «vecchie conoscenze», affronterà con rinnovata fiducia la sua seconda battaglia. Se i cartellini federali perverranno tempestivamente anche Caraffa e Cò, ritornati agli antichi amori, saranno in campo. Non v'è chi non veda come in queste migliorate condizioni l'«undici» a scacchi possa pretendere di rappresentare qualcuno nel gruppo delle torneanti del Girone A.

Anche perchè (se Prati e Boero metteranno giudizio) si può rinforzare la difesa portando Balbi terzino e Cò centro-sostegno, soluzione questa che non rappresenterebbe di certo un palliativo, ma una sistemazione efficace delle retroguardie ruentine. Tutto sta a vedere però se Boero e Prati...?

La partita, la prima di campionato che si disputa a Rapallo, deve riuscire interessante perchè gli ospiti posseggono un'inquadratura solida ed ospitano nelle loro file dei giuocatori nella quasi totalità eccellenti.

L'avvenimento, è da augurarselo, richiamerà sul campo tutta la folla sportiva di Rapallo, che vorrà prendersi la soddisfazione di applaudire ed incoraggiare una squadra finalmente tutta sua.

Inizio ore 15.

I soci del Ruentes che vorranno usufruire della riduzione sul prezzo di ingresso dovranno presentare alla cassa la ricevuta del mese di Settembre.

Sestri-Empoli SESTRI L., 10 (*G. G.*) — Per la seconda di campionato i rosso-bleu ospiteranno, domenica, la simpatica squadra degli azzurri empolesi — neo promossa alla prima divisione. Non possiamo fare alcun giudizio sul nuovo undici toscano, dato anche il rinvio della prima partita con la Sestrese, ma è certo che quest'anno gli azzurri saranno animati da buoni propositi. Ci risulta che l'inquadratura sarà probabilmente quella dell'anno scorso, rinforzata da qualche nuovo ottimo acquisto.

Siamo certi che essi daranno subito battaglia e cercheranno di strappare contro i più quotati avversari un'onorevole affermazione.

Sapranno domani i rosso-bleu riscattare la poco felice prova di domenica scorsa? Noi speriamo di sì, tanto più ritenendo l'Empoli inferiore in linea tecnica al *team* del Ventimiglia.

Gli altri matchs Duro compito per la Sestrese a Lissone dove i neo promossi avranno buon agio nel favore di campo e pubblico; vittorie delle ospitanti per le altre partite. Se saremo cattivi profeti ce lo diranno i.... risultati.

Severo richiamo dell'on. Arpinati

sulla rigida disciplina dei calciatori e del pubblico

S. E. Arpinati, Presidente della Federazione Italiana Giuoco del Calcio, ha indirizzato a tutte le società affiliate il seguente comunicato:

«Prima che si inizino i campionati, al fine di prevenire ogni incomposta manifestazione che possa turbare il regolare andamento delle competizioni, richiamo l'attenzione dei dirigenti di tutte le società sulla necessità assoluta che essi diano le opportune disposizioni perchè la disciplina e la cavalleria dei giuocatori in campo e la correttezza del pubblico non vengano mai meno in ogni gara, e siano presi i provvedimenti più atti a reprimere inesorabilmente qualsiasi tentativo di plateale protesta, sia contro la squadra ospitata, sia contro le decisioni dell'arbitro della gara. Ogni incidente che dovesse verificarsi sui campi di giuoco sarà severamente punito dagli Enti Federali competenti, ai quali ho dato precisi ordini in merito. E' bene che gli appassionati e i giuocatori sappiano che le proteste verbali, gli atti di indisciplina e le violenze non possono raggiungere il fine intimidatorio sperato, ma solo hanno conseguenza sicura un danno grave per la società a cui giuocatori ed appassionati appartengono, perchè le sanzioni punitive da parte degli Enti Federali saranno in ogni caso severe ed immediate. Intendo che la disciplina più rigida presidi tutte le manifestazioni calcistiche, sicchè esse possano avere uno svolgimento tecnico regolare e la passione sportiva sia contenuta nei giusti limiti dell'educazione civile».

Il pieno successo del nostro Concorso

Ringraziamo gli sportivi tutti del Golfo Tigullio per la unanime manifestazione di consenso tributata al *Mare* col partecipare compatti al Concorso.

Son le cifre che parlano. L'anno scorso abbiamo iniziato il Concorso con 95 schede e siamo arrivati al massimo — nella dodicesima e ventitreesima scheda — di 240. *Quest'anno abbiamo raccolto nella prima giornata ben 354 schede.* Il successo perciò non poteva essere più pieno, più grandioso. Siamo lieti di questa prova di fiducia tributataci e per compenso promettiamo ai concorrenti qualche gradita sorpresa durante lo svolgersi del Concorso.

Richiamiamo intanto la maggiore attenzione di tutti i concorrenti sulle seguenti disposizioni:

ritagliare la scheda seguendo i due richiami sopra e sotto la medesima;

scrivere sempre prima il COGNOME e dopo il nome, con calligrafia leggibile;

collocare i *goals* nelle rispettive caselle senza altre aggiunte di sorta;

scrivere sempre a penna oppure con matita copiativa;

consegnare la scheda in stato decente, chè altrimenti cestineremo senza pietà.

A Rapallo la scheda può essere portata di persona nell'apposita cassetta collocata all'ingresso della nostra Tipografia, a Santa Margherita la scheda può essere consegnata di persona al nostro Calzolari oppure presso gli Uffici della Navigazione Generale a quel titolare molto gentilmente offertosi, dagli altri centri la scheda può essere spedita in busta aperta, affrancata con 10 centesimi; più concorrenti possono anche accordarsi per usufruire della stessa busta.

Lo spoglio della prima scheda

La prima giornata dei concorrenti costituisce una vera waterloo, su 354 schede soltanto tre hanno totalizzato più 10 punti. Di... conseguenza non sono mancate le proteste di coloro che desidererebbero la classifica stabilita sulla base dell'anno scorso, ma, tenuto presente il principio del *mal comune mezzo gaudio*, i concorrenti debbono avere sempre in mente che il quoziente (da 11 in avanti) stabilito per poter aggiudicare almeno 2 punti era basato sull'intera scheda che comporta 9 partite equivalenti a un totale di 27 punti. Nella scheda 1 le due partite di seconda divisione che mancavano non essendo ancora cominciato detto campionato e quella Sestrese-Empoli non effettuata, hanno falcidiato fortemente il punteggio, da qui l'esiguità dei punti racimolati.

I concorrenti poi devono riconoscere che col Concorso perseguiamo uno scopo: quello di portare al traguardo finale il maggior numero di concorrenti possibile, e così ragionando, l'attuale classifica, sembrerebbe darci ragione, almeno fin oggi, in questo primo spoglio. Il nostro, del resto, è un esperimento suscettibile sempre di modifiche, non per nulla il *Mare* si è riservato piena facoltà di modificare in qualunque momento le norme del concorso.

E per dimostrare che non siamo sordi ai desideri dei nostri amici concorrenti, modifichiamo senz'altro in questo senso il sistema di classifica finale a partire dalla seconda scheda; quella che ci deve essere consegnata entro stasera: **ad ogni 5 punti di scheda totalizzati, il concorrente avrà diritto ad 1 punto di classifica finale. Il concorrente che totalizzerà colla scheda il maggior numero di punti riceverà il premio settimanale di L. 10.**

PREMIO SETTIMANALE:

Vince il premio settimanale di lire dieci il signor TASSARA SIMONE - *Rapallo, Piazza Cavour*, 7 - per aver totalizzato 13 punti di scheda nel modo seguente: Acqui - Ruentes 3-2 (3), Sestri-Ventimiglia 3-1 (0), Fratellanza-Empoli: annullata la partita perchè non giuocata, Carrara-Rivarolo 2-1 (3), Viareggio-Cornigliano 3-1 (3), Asti-Savona 0-2 (1), Lucca-Pisa 2-0 (3).

Vedi classifica in sesta pagina.

Il calendario del Girone A

Essendo stata sostituita la "VALENZANA" col "PRO LISSONE" ripubblichiamo il calendario corretto:

Prima giornata
Acqui - Ruentes
Sestri Lev. - Ventimiglia
Sestrese - Empoli
Carrarese - Rivarolese
Viareggio - Cornigliano
Astigiani - Savona
Lucchese - Pisa
Rip.: Lissone

Seconda giornata
Ruentes - Rivarolo
Sestri Lev. - Empoli
Lissone - Sestrese
Carrarese - Acqui
Cornigliano - Savona
Viareggio - Astigiani
Ventimiglia - Lucchese
Rip.: Pisa

Terza giornata
Astigiani - Sestri Lev.
Empoli - Lissone
Rivarolese - Pisa
Sestrese - Viareggio
Acqui - Cornigliano
Lucchese - Carrarese
Savona - Ventimiglia
Rip.: Ruentes

Quarta giornata
Astigiani - Ruentes
Sestri Lev. - Carrarese
Cornigliano - Lissone
Pisa - Sestrese
Ventimiglia - Viareggio
Rivarolese - Lucchese
Savona - Empoli
Rip.: Acqui

Quinta giornata
Ruentes - Ventimiglia
Sestrese - Sestri Lev.
Lucchese - Cornigliano
Carrarese - Pisa
Lissone - Astigiani
Empoli - Acqui
Viareggio - Rivarolese
Rip.: Savona

Sesta giornata
Ruentes - Cornigliano
Sestri Lev. - Rivarolese
Lucchese - Empoli
Pisa - Astigiani
Carrarese - Savona
Lissone - Ventimiglia
Acqui - Sestrese
Rip.: Viareggio

Settima giornata
Sestrese - Ruentes
Cornigliano - Sestri Lev.
Viareggio - Carrarese
Savona - Lucchese
Astigiani - Acqui
Empoli - Pisa
Rivarolese - Lissone
Rip.: Ventimiglia

Ottava giornata
Lucchese - Ruentes
Savona - Sestri Lev.
Astigiani - Rivarolese
Pisa - Viareggio
Ventimiglia - Empoli
Sestrese - Cornigliano
Acqui - Lissone
Rip.: Carrarese

Nona giornata
Ruentes - Viareggio
Sestri Lev. - Lucchese
Rivarolese - Acqui
Pisa - Ventimiglia
Empoli - Astigiani
Carrarese - Sestrese
Lissone - Savona
Rip.: Cornigliano

Decima giornata
Ruentes - Sestri Lev.
Astigiani - Cornigliano
Sestrese - Savona
Acqui - Lucchese
Ventimiglia - Carrarese
Lissone - Pisa
Viareggio - Empoli
Rip.: Rivarolese

Undicesima giornata
Carrarese - Ruentes
Sestri Lev. - Acqui
Empoli - Rivarolese
Cornigliano - Pisa
Ventimiglia - Astigiani
Lucchese - Lissone
Savona - Viareggio
Rip.: Sestrese

Dodicesima giornata
Ruentes - Lissone
Cornigliano - Empoli
Rivarolese - Sestrese
Viareggio - Lucchese
Acqui - Ventimiglia
Astigiani - Carrarese
Pisa - Savona
Rip.: Sestri Lev.

Tredicesima giornata
Ruentes - Empoli
Pisa - Sestri Lev.
Lissone - Viareggio
Carrarese - Cornigliano
Sestrese - Lucchese
Ventimiglia - Rivarolo
Savona - Acqui
Rip.: Astigiani

Quattordicesima giornata
Savona - Ruentes
Sestri Lev. - Viareggio
Rivarolese - Cornigliano
Sestrese - Ventimiglia
Lucchese - Astigiani
Carrarese - Lissone
Acqui - Pisa
Rip.: Empoli

Quindicesima giornata
Ruentes - Pisa
Lissone - Sestri Lev.
Cornigliano - Ventimiglia
Astigiani - Sestrese
Empoli - Carrarese
Viareggio - Acqui
Rivarolese - Savona
Rip.: Lucchese

Al prossimo numero il calendario della seconda divisione.

YACHTING

I campionati dell'U. L. P. Y.

Il mare agitato e l'impetuosità del vento, sono state le cause del rinvio della seconda prova finale per l'aggiudicazione del titolo di campione dell'U. L. P. Y., nelle varie serie di canotti.

Le gare sono state quindi rimandate a domenica prossima nello specchio di acqua della Foce. Ad esse parteciperanno, come abbiamo già detto, le imbarcazioni sanmargheritesi *Tina* nei 5,50 ed *Iride* nei 4,50.

NUOTO

La manifestazione nazionale di domani

Porto "Carlo Alberto" — Ore 9 e 14.30

Domani avremo lo svolgimento della manifestazione nazionale di chiusura della stagione 1929, indetta, come noto, da Luigi Bacigalupo in accordo col Ruentes e Littorio.

Le gare: batterie e finali dei metri 100 e 400 si svolgeranno tutte in mattinata, dalle ore 9 in avanti; mentre quella dei metri 1500 avrà la sua effettuazione alle ore 14.30 per permettere al pubblico di assistere, alle ore 15, al primo incontro di campionato che si svolgerà a Rapallo, sul campo del Littorio, tra Ruentes-Rivarolo.

Luigi Bacigalupo ha stabilito di rimborsare di propria tasca il viaggio ai campioni Gamba, Costoli e Parentin, nel caso che uno di loro riesca a battere Renato nei 400 e 1500 metri. Tale disposizione, pubblicata su tutti i giornali, ci auguriamo abbia stimolato i designati e se così sarà, assisteremo ad una manifestazione di brillantissimo valore.

I premi per le singole gare sono così stabiliti:

Metri 100: 1.o med. oro grande, 2.o penna d'oro, 3.o oggetto artistico, 4.o med. vermeille. *Metri 400:* 1.o med. oro g. e ricco calamaio arg., 2.o penna oro, 3.o e 4.o med. oro, 5.o e 6.o med. ver. *Metri 1500:* 1.o med. oro g. e prezioso oggetto d'arte, 2.o penna d'oro, 3.o, 4.o, 5.o med. oro, 6.o med. ver.

I doni per la manifestazione sono stati offerti: Ente Autonomo Stazione Climatica med. oro, cav. Guido Sanguineti presidente E. S. P. F. med. oro, Soc. Nafta med. oro, dr. Gerolamo Campi med. oro, Rolla F. due med. oro, dr. Cerio med. oro, F. Lagomaggiore med. oro, Giuseppe Sessarego calamaio di argento, ditta Franzi oggetto artistico, E. Casini Hotel Moderne penna d'oro, Hotel Savoia penna d'oro, Escher servizio tavola argento, Leo Tonolli 5 esemplari manuale *Nuotate moderne* del dr. Barbacci per i cinque più giovani classificati nelle finali, Luigi Bacigalupo med. vermeille.

La 14 Centuria di Rapallo ha donato una targa d'argento di rilevante valore che sarà consegnata definitivamente al migliore classificato nelle gare dei metri 400 e 1500.

Le partite amichevoli

Ruentes B - Autobusieri: 3-0

Mentre la prima squadra stava disputando la partita di campionato ad Acqui, i cadetti erano impegnati a Rapallo contro la robusta compagine degli Autobusieri di Genova, che ha ben figurato nello scorso anno tra le squadre di 3.a categoria. Le riserve per nulla impressionate dall'aitanza fisica degli avversari hanno subito posto riparo ai primi impetuosi attacchi degli ospiti che dovettero, sin dall'inizio, abbandonare ogni velleità di supremazia per rinserrarsi in tenace difesa. I ruentini favoriti nel primo tempo da un vento impetuoso giuocarono costantemente nell'area avversaria segnando però soltanto un punto per merito di Capellini. Nella ripresa i Ruentini continuarono a dominare segnando altri due punti, non permettendo agli avversari, per quanto sferrassero attacchi furibondi, di salvare almeno il tradizionale onore.

Le riserve ruentine rappresentano un ottimo vivaio da cui potranno, tra breve, prelevarsi degli elementi capaci di figurare nella prima squadra. Pare però che non siano invece nelle simpatie del pubblico, che mentre nei conciliaboli dei caffè trova sempre motivo per scagliarsi contro le importazioni straniere, si guarda bene dal recarsi ad incitare quei ragazzi che dovranno sostituire domani i pochi non rapallesi che si trovano ancora nella squadra.

E poichè ci piace convalidare il nostro asserto con dei fatti, diremo che il lauto incasso sul campo del Littorio domenica scorsa ha battuto ogni precedente récord: lire 47,50.

Evviva lo sport e la faccia di tutti gli sportivi!

Rivarolese II - Tigullio: 2-0

Terza sconfitta, ma quale diversità nel suo valore dalle precedenti! Si comincia a far sul serio. Ciò è di buon auspicio. Abbiamo constatato tre fatti salienti: cavalleria nel gioco, abolizione completa delle solite frasi e dei soliti epiteti che non sono precisamente fioretti di S. Francesco, presenza quasi al completo dei titolari. Ed il pubblico ha sfollato contento perchè ha visto nei novanta minuti, il gioco del calcio svolto con intelligenza, in modo piacente, scevro da durezze. Speriamo che nelle successive partite il Campo Broccardi sia teatro d'incontri che a questo s'agguaglino. Del resto le disposizioni federali sono molto chiare e draconiane, così come la «stampa» sarà imparziale ed intransigente, in ogni evenienza.

*

La Tigullio ha, in questa partita di allenamento messo in luce delle pecche e delle virtù. Così la difesa non ancora affiatata conta un Cigolini sempre vigile ed attento e tre terzini Pederzini, Odero, Canepa che press'a poco si equivalgono. Ancora alcuni incontri ed il reparto esterno sarà perfettamente centrato. Ghigliotti in seconda linea ha dato prova dei suoi eccezionali mezzi, che lo consacrano senz'altro il migliore dei sostegni. Pastine è ancora legato nei movimenti: ha bisogno di sgranchirsi. Martinelli è volitivo ed audace, ma occorre affini sempre più il suo gioco. I più a posto nel quintetto sono apparsi Brissolese e Rivara, come sempre attivi e pronti a sfruttar occasioni favorevoli. Agrifoglio II va migliorando continuamente ed alcune sue azioni ci hanno ricordato i suoi tempi migliori. Lombardo e Cattoni hanno fatto del loro meglio, senza sfigurare al confronto dei compagni.

*

La Rivarolese è scesa in campo con sei uomini di prima squadra ed ha svolto un gioco tecnico e veloce, comandato con chiarezza di idee e con tattica avveduta dal suo centro-sostegno. Il portiere ha poi riscosso gli applausi calorosi del pubblico, in alcune parate estremamente difficili. La superiorità è stata di marca arancione nel primo tempo, mentre nella ripresa gli ospiti hanno prevalso. I goals sono stati segnati da Vainozzi su errore della difesa, e da Bottino approfittando dell'uscita di Cigolini tendente ad evitare un calcio d'angolo.

Arbitro il sig. Agrifoglio Leone.

Le squadre:

Rivarolese: Sola - Rossi, Brambilla - Montaldo, Remaggi, Repetto - Vainozzi, Bottino, Toselli, Giusti, Castello.

Tigullio: Cigolini - Pederzini, (Canepa), Odero - Ghigliotti, Pastine, Martinelli - Agrifoglio II, Brissolese, Rivara, Cattoni, Lombardo.

Le deliberazioni federali

Il campionato di II divisione

Il D. D. I. N. ha comunicato che il Campionato di 2.a Divisione s'inizierà domenica 20 ottobre. Le gare verranno disputate alle ore 15 precise.

In occasione di partite della squadra nazionale il campionato verrà sospeso. In detti giorni verranno peraltro giocati i ricuperi od eventualmente quelle partite che valgano ad evitare concomitanze di gare nella stessa città.

La prima giornata

domenica 20

Girone A. — Italia Nuova - Tigullio; Imperia - Vado; Spes - Val Pellice; Pontedecimo - A. Volta; Entella - Fedelissima; Saviglianese - Terni;

Riposa Braidese

Un campione: Sergio Matteini

La *Gazzetta dello Sport* ed i maggiori quotidiani hanno ricordato di questi giorni la figura del diciottenne Sergio Matteini campione ciclistico d'America su pista e di velocità, esaltandone meritatamente i pregi atletici ed i ripetuti trionfi ottenuti. Sergio Matteini è nato a New York nel 1911 da genitori italiani, di Firenze, Giuseppe e Bianca Matteini, ed è nipote del sig.r Pio, proprietario dei due bei negozi di Corso Regina Elena.

Sergio Matteini in una sua intervista ha espresso il desiderio di imbarcarsi prestissimo per l'Italia per visitarvi i cari nonni e zii e ci auguriamo perciò di poterlo salutare presto a Rapallo e di veder confermato il suo valore su piste italiane.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

POEMETTO IN PROSA

Il tempo e lo spazio

Il tempo e lo spazio, in fondo cos'è? Il nostro sogno e la nostra meta. L'ambito in cui si racchiude la vita e la morte. Il tempo misura lo spazio; lo spazio dà la nozione del tempo. Ed in essi siamo prigionieri, nè da essi si sconfina. Neppure gli avieri più adaci che lanciarono il velivolo in alto, a vertiginoso volo, nel firmamento senza fine, dove non si numerano i mondi e dove la terra, guardata di lassù, sembra assai piccina. Parte infinitesimale del cosmo, punto opaco che nel suo giro eterno pare cancelli gli anni e le distanze. Il tempo e lo spazio tutto di noi si prende; speranza, fede ed impeti d'avvenire. Sua è la gloria di despota spietato, che a capriccio ora spegne, ora accende e poscia disperde. Così nei secoli, che non mutano e di cui nessuno sà l'esatto conto. Ieri, oggi, domani, e poi... ancora ieri, oggi, domani sempre. Fuga di tempo raggruppato, in ore; ritmi d'anime, aneliti di cuori, conquiste prodigiose del pensiero, accendersi di geni, sfolgorare di martiri e d'eroi. Nazioni che risorgono e si fanno giganti, nazioni che scompaiono, popoli vittoriosi e popoli vinti, voci sopite, silenzi profondi, ansie supreme, dolori intensi, atavici impulsi, nostalgici ricordi; tutta la vita universa che si agita, freme, ride, e piange. Oh, se si potesse del tempo e dello spazio rendersi padroni, più di Mosè che fermò sul suo corso il sole. Perchè l'oggi ed il domani non siano nell'incertezza sospesi, perchè più fidente sia il pensiero del giorno dopo. Se si potesse...? Parola vana, d'impotenza segno. Debolezza di schiavi che l'aria della libertà respirare non sanno.

Il tempo e lo spazio in fondo cos'è?

La volontà dell'uomo pronta e tenace che ne fa tesoro. Che gli dà un nome che risuona dall'una all'altra età. La volontà che segnò di opere tutte le vie del mondo, e si distinse da stirpe a stirpe, e creò la patria. Miraggio che risalta a tutti gli orizzonti, e verso il quale desioso ciascuno tende. Senza contare nè i passi, nè i minuti, ma godendo nel percorrere leghe e leghe, nel calcare la terra che è suo asilo e scopo, che nel divenire sua gli si è fatta sacra. La patria su cui la storia passa a segnare le gesta ed i destini.

Chi non vorrebbe nel tempo o nello spazio camminare così?...

V. Vampa.

Occasionissima

Vendesi sala da pranzo composta: tavolo, buffet, 4 poltrone, 2 seggiole, 1 divano, stile 600. - Una pelliccia agnellino di Persia seminuova.
Rivolgersi al MARE.

La famiglia Prato, riconoscente sentitamente ringrazia tutti coloro che vollero partecipare al […] della sua cara estinta

Angela Boero in Prato

coll'accompagnarne la Salma al Cimitero e col farsi partecip[…] ro condoglianze.

Rapallo, 9 Ottobre 19[…]

La famiglia Castagneto ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero onorare la memoria della […] indimenticabile Estinta

Maria Pendola
in Castagneto

partecipando ai funerali e […] condoglianze.

Rapallo-Monti, 11 Otto[…]

Per perizie
e vendite all'asta rivolgersi a Chiavari presso il Perito Andreani Francesco, Corso Garibaldi 5.

Causa partenza
vendesi mobili nuovi, due camere da letto, pranzo, ingresso e diversi.
Rivolgersi Via Marsala 10-5, Rapallo.

A GENOVA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

A S. MARGHERITA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.

A ZOAGLI
"Il Mare" si vende presso l'edicola Bartolomeo Oneto.

A CHIAVARI
Il "Mare" si vende presso le edicole: Sernagiotto, in Piazza Carlo Alberto; Varoncini in piazza XX Settembre.

A LAVAGNA
"Il Mare" si vende presso l'edicola B[…]strero Linda.

A SESTRI LEVANTE
Il "Mare" si vende presso l'edicola L[…]marsino Maria.

CINEMATOGRAFI

"REALE"
STASERA E DOMANI
AMORE AMORE AMORE
— nel film
ROVENTE SAHARA
Possente successo

"EDEN"
STASERA E DOMANI
TUTTI I CUORI IN UN SOL PALPITO E
Il mio cuore accanto al tuo
graziosa interprete
VIVIAN GIBSON

www.internetculturale.it

"Ars Umbra„

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia *«Nobilissimo figlio dell'Umbria madre»*, — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Casa di Cura di Ramiola

Diagnosi e cure moderne delle malattie di

Stomaco - Intestino - Diabete - Obesità
Gotta - Reni - Cuore - Arteriosclerosi

SOGGIORNO IDEALE PER CONVALESCENTI

Ambiente signorile — Scrupolose cure dietetiche individuali - Sorveglianza Medica giornaliera - Pensione modica

Chiedere programmi — Direzione Amministrativa RAMIOLA (Parma)

PROSSIMAMENTE
ESPOSIZIONE D'ARTE PURA ITALIANA

Pittura dal 1200 al '900, mobili antichi e su stile antico, terrecotte, maioliche, ceramiche antiche e riproduzioni, arazzi, tessuti umbri battuti a mano, ferro battuto e bronzi artistici, lavori in marmo di vero pregio, libri rari e medaglie di fine conio, ecc. :: Tale mostra sarà fatta dalla .. ..

"CASA DELL'ARTE DECORATIVA ITALIANA„
RAPALLO - VIA VITTORIO EMANUELE (ANGOLO VICO DELL'ORO)

Occasioni

501 Torpedo ultima serie, 503 Torpedo a tre porte, 503 Torpedo a quattro porte, 503 Berlina a tre porte, 503 Berlina Weymann strapontini, 520 Berlina Weymann, Itala Coupè, 509 Torpedo, Ceirano torpedo Tiporoma, Camion Itala tipo 5.

Vendita a rate e contanti: S. A. (I. D. E. A.), Via Malta 29 r. Telefono 5377.8 - Genova e Bacigalupo - corso Dante, 8-8, Chiavari.

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:

Arti Grafiche TIGULLIO
RAPALLO Telefono 56

Osservatorio Meteorologico di Rapallo
nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 5 all'11 ottobre 1929:

Barometro Altezza	Massima	769
	Minima	759,5
Termometro Temp.	Massima	21
	Minima	7

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est; Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	2
» variabili	2
» nuvolosi	3
» con pioggia	1

Pluviometro: Acqua cad. mm. 5
Igrometro: massimo 89 - minimo 18

Emilia Rossi fu Carlo

MODE ED AFFINI
RAPALLO
Corso Regina Elena n. 6

Diffida

le persone propalatrici di voci tendenziose, circa i prezzi di vendita dei suoi articoli; mentre può dare assicurazione del contrario.

Agli increduli non resta che provare per sincerarsene.

Mobilificio Giovanni Ratto

CHIAVARI

Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.

Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.

Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.

Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

M. V. S. N.

Nomina del Comandante la IV Coorte

(R.S.). — Apprendiamo che il camerata Centurione Zignago Andrea è stato nominato Comandante della IV Coorte, 86.a Legione «Colombo» che comprende la Riviera di Levante e le vallate. Nell'assumere il comando ha diretto agli Ufficiali e Camicie nere dipendenti il seguente saluto:

«Sigg.ri Ufficiali e Militi. D'ordine superiore assumo il comando interinale dell'ex Coorte Autonoma V. Leonardi che con il nuovo ordinamento passa alle dirette dipendenze della 86.a Legione «Colombo». Ricordando con animo grato il Seniore Rocca, che tanta attività ha dato allo sviluppo di questa magnifica Coorte, faccio affidamento nella fedele ed intelligente collaborazione di tutti i Sigg. Ufficiali nella costante disciplina, e immutabile fede ed entusiasmo di tutte le Camicie Nere dipendenti affinchè la IV Coorte rimanga costantemente d'esempio alle migliori nelle balde Legioni di difesa della Santa Rivoluzione Fascista. *Il Centurione Comandante la IV Coorte*: A. Zignago».

Apprendiamo inoltre che il nostro camerata e concittadino C. M. Antonio Arata è stato nominato Aiutante Maggiore della Centuria Chiavarese. Alle due vecchie Camicie Nere il nostro alalà.

ARTIGIANATO

Adunanza dei Parrucchieri Padroni di Bottega

Lunedì 7 corr. alle ore 15 nel salone della Casa del Fascio g. c. ha avuto luogo la radunanza dei padroni di bottega parrucchieri indetta dalla Segreteria Provinciale della Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane d'Italia, presieduta dal Commissario Provinciale di Categoria Sig. Paolino Napolitano; accompagnato dal Sig. Infantino Nicola, cassiere della Mutua Parrucchieri e Vice Presidente Generale delle Mutualità Artigiane, assistiti dall'Ispettore di Zona cav. Scaramucci Camillo e dal capo Comunità locale sig. Figari Lorenzo. Fungeva da Segretario il Sig. Michele Bianchi. Aperta la seduta, presenti quasi tutti gli iscritti di Chiavari ed alla totalità quelli della vicina Lavagna, l'Ispettore cav. Scaramucci presenta all'assemblea con brevi parole il Commissario Provinciale Sig. Paolino Napolitano il quale onora la classe dei Padroni di bottega Parrucchieri per la sua attività proficua e disinteressata che svolge continuamente nell'interesse generale, e dopo aver rivolto il saluto del Segretario Provinciale a tutti gli intervenuti e quello particolare al Commiss. sig. Napolitano, questi inizia la discussione dimostrativa sul nuovo contratto di lavoro entrato in vigore il 1.o corrente in tutta la Provincia della Grande Genova. Il contratto venne stipulato il 15 agosto 1929 tra la Unione Industriale Fascista della Liguria, della Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana, rappresentata dal Segretario Generale Sig. Mario Bortolotto, presente il sig. dott. Cesare Amadio Anfosso, Segretario della Federazione Provinciale delle Comunità Artigiane d'Italia assistito dal sig. Paolino Napolitano e cav. Giuseppe Ferri, Capi provinciali dei proprietari parrucchieri, e il Sig. On. Ugo Clavenzani Commissario dell'Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Industria di Genova per delega del Presidente della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti dell'Industria assistito dal sig. Amedeo Purlàn Vice Segretario Generale di detta Unione e il sig. Angelo Conti per il Sindacato Provinciale Fascista Lavoranti Parrucchieri. Il contratto collettivo di lavoro venne ampiamente e dettagliatamente discusso e analizzato dai presenti. Ad ogni interrogante il sig. Napolitano rispose esaurientemente. L'oratore espose pure lo sviluppo della riorganizzazione Cassa Mutua, ne spiegò largamente l'alto significato, i benefici che ne reca alla classe meno abbiente di categoria, l'assistenza della maternità, dell'invalidità e della vecchiaia, ordinando che in base al regolamento dell'istituzione col 1.o Gennaio 1930 entri in funzione anche nella nostra Zona. Il Sig. Figari esordisce raccomandando al Commissario perchè il nuovo orario sia effettivamente osservato in tutta la Provincia onde siano evitate le discordanze fra città viciniori e quindi eliminare in modo assoluto le divergenze che potrebbero sorgere dall'inosservanza del contratto di lavoro in discussione. Dopo altre interrogazioni su argomenti diversi ed esauriti dal Sig. Commissario, la seduta viene tolta. L'Ispettore di Zona cav. Scaramucci rende pubblicamente elogio a tutti gli intervenuti per la disciplinata e serena discussione svolta dai singoli, tanto più meritevole di encomio la maggioranza dei padroni di bottega, che con sacrificio personale nell'interesse della clientela, hanno stabilito di rinunziare alla chiusura d'intervallo per la colazione. Ciò è molto utile per la classe impiegatizia la quale era più di ogni altra categoria di cittadini sacrificata a rinunziare al disbrigo di altri affari privati, per potere in tempo utile farsi radere nelle ore d'uscita dai singoli uffici.

Gita ricreativa

Come da precedente annunzio, domenica 20 corr. si effettuerà la gita ricreativa. La meta è quella di S. Colombano (Pozza). Le vivande saranno ammanite dalla proprietaria del rinomato Ristorante Petrano. Il rancio è composto di: Tagliatelle casalinghe al sugo, Fritto misto, Pollo con contorno di verdura, Frutta, Formaggio, Caffè, tre quarti di vino a scelta. L'importo è di L. 17 escluso il trasporto. Gli artigiani che vorranno intervenire possono dare le loro adesioni ai Sigg. Mazzoni Romano e Quenti Mino per la categoria dei falegnami, mobilieri, ebanisti ed affini, Rivarola Davide per i sarti d'ambo i sessi, Ernesto Sanguineti fabbri, meccanici ed affini, Giorgi Umberto floricoltori, addobbatori e giardinieri, Figari Lorenzo per i parrucchieri. Tutte le altre categorie possono rivolgersi presso la Federazione in Via Vittorio Veneto n. 21-1. La gita sarà effettuata con qualunque tempo, e le adesioni, saranno chiuse irrevocabilmente la sera di giovedì 17 corrente.

Il "Giorno di Colombo„ a Borzonasca

Il Comitato *Giorno di Colombo* di Borzonasca, presieduto dai signori prof. Luigi e Avv. Mario Devoto, commemorerà il giorno 14 col seguente programma: Ore 10: funzione religiosa nell'Arcipresbiterale; ore 10,30: riunione in Municipio, iscrizione dei conterranei che si sono resi benemeriti all'Estero nell'Albo d'Oro, illustrazione delle iniziative e delle opere più interessanti, riguardanti il Comune e la regione.

La riunione podistica di Chiavari

Ottimamente organizzata dallo «Spor Club Aurora» si è svolta domenica in Piazza Roma alle ore 14,30; dinanzi ad un foltissimo pubblico la grande riunione podistica. Alla manifestazione erano presenti: l'On. Barni, il Dott. Molfino, il Sig. Lippi, il Sig. Tommaselli, il cav. Beccaria, il Capitano delle R. Guardie di Finanza cav. Comunu ed i Signori Borgonovo, Lunghi, Grimaldi. Vinsero le gare: Carlini della Nafta m. 100 in 11" 2|5, ancora Carlini i 400 m. in 53" 2|5, Bologna Angelo dell'Aurora di Chiavari i 1000 metri allievi in 2'48"; Franceschini Corrado del Trionfo Genova i 3000 metri in 9'37"; La staffetta olimpionica il Trionfo Genovese in 4'6"1|5.

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 15 nel campo di Via Raggio avrà luogo un' interessantissima partita di calcio tra la nostra squadra concittadina «Entella» e quella del «Genova 1893» prima B. Il Genova scenderà in campo nella seguente formazione: Baccigalupo, Poggi, Strata, Parodi, Burlando, Rosso, Patri, Casanova, Notti, Ansaldo, Fineschi.

Spettacoli

Cinema Teatro «Pro Chiavari» Sabato e Domenica si proietterà il grandioso film *La donna Pagana* in 5 atti seguirà *Luce* e comica.

Cinema «Pro Familia»: Sabato e Domenica si proietterà un grande capolavoro cinematografico in 5 atti, seguirà *Luce* e comica.

Saggezza femminile

2) Le donne non attribuiscano più i loro dolori e mali esclusivamente al proprio sesso, ma sono pronte a dubitare anche dei loro reni.

Normalmente questi organi delicati non sono capaci di tenere pura la circolazione del sangue, ma in certi momenti e mentre avvengono dei cambiamenti fisici, il loro compito diventa pesante. Soltanto la sana attività dei reni vi può tener testa; una minima loro indolenza permette che l'acido urico ed altre dannose impurità rimangano nel sistema e lo alternino.

Per questo ogni donna abbisogna dell'aiuto delle Pillole Foster per i Reni, per rinforzare i reni indeboliti e riconquistare tranquillità e conforto. Questo speciale tonico renale bandisce rapidamente mal di schiena, disordini dell'urina e vescica, dolori reumatici, gonfiori idropici mal di testa, vertigini, dolori accascianti, senso di stanchezza, nervosità e sfinitezza ed altri sintomi di debolezza renale. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo Milano (108).

Pillole FOSTER per i Reni

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Novità scientifiche

Notizie pubblicate da *La Vita Nazionale* e confermateci dal *Ravasini Institut* della Libera Università Internazionale di Vienna c'informano che su proposta dello insigne biologo italiano Prof. Dottor Giorgio G. Ravasini e di altri scienziati venne imposto il nome di *Palumbus* ad un nuovo genere di «Lepidotteri» (farfalle). Questo nuovo genere d'insetti è affine al filugello o baco da seta ed ora si attende dalla Cina del materiale per ulteriori studi ed osservazioni in proposito. Il Consesso Scientifico che impose la denominazione *Palumbus* intese onorare il nome di un valoroso e fedelissimo fascista della prima ora, nonchè grande patriota scienziato, letterato, giornalista ed oratore celebre: il Comm. Ing. Prof. Alberto Palumbo. Il nome di questo grande per quanto modesto italiano sarà così tramandato ai posteri, quale fulgido esempio di preclari virtù di mente e di cuore. Con il 1.o Gennaio 1930 la denominazione *Palumbus* diventerà termine ufficiale internazionale.

La Campana dei Caduti a S. Eusebio

Con l'intervento di numerose Associazioni e personalità venne solennemente inaugurata la «Campana dei Caduti» a S. Eusebio. Il Reverendo e solerte Don Carpi Parroco di S. Eusebio, pronunciò un brillante e patriottico discorso che fu applauditissimo.

La "settimana della luce„

La Sezione Ligure dell'Associazione Elettrotecnica Italiana, per onorare degnamente il cinquantenario della data in cui Edison rese pratico il funzionamento delle lampadine elettriche, ha bandito un concorso per l'illuminazione razionale dei palazzi e vetrine. I premi sono in denaro, oggetti e medaglie, offerti da Enti, Società e privati che aderirono alla manifestazioni. La settimana della luce dura dal 21 c. m. fino al 28 anniversario della Marcia su Roma.

Fiori d'arancio

Il signor Giovanni Penna, portò all'altare giurandogli fede di sposo la gentile signorina Della Mora. Alla coppia che ha realizzato il sogno d'amore i nostri migliori auguri.

UNIONE PROVINCIALE SINDACATI FASCISTI DELL'AGRICOLTURA

Norme del collocamento

L'Unione provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, nell'intento di diffondere le principali norme di funzionamento dell'Ufficio Provinciale di collocamento dei lavoratori dell'Agricoltura, fornisce i seguenti ulteriori chiarimenti pervenuti dal Ministero delle Corporazioni, riferentesi al Decreto Ministeriale 20 Agosto 1929, che istituisce il detto Ufficio.

Allo scopo di rendere più agevole l'applicazione delle vigenti disposizioni legislative sulla disciplina della domanda e della offerta di lavoro, in rapporto agli Uffici Provinciali per il collocamento gratuito della mano d'opera agricola, istituiti con D. M. 20 Agosto 1929 e per l'esatto espletamento delle funzioni a questi demandate, questo Ministero ritiene utile impartire le seguenti direttive.

1) La mano d'opera agricola, il cui collocamento spetta agli Uffici Provinciali istituiti dal D. M. 20 Agosto 1929, comprende le seguenti categorie: *a)* compartecipanti *b)* salariati *c)* braccianti *d)* specialisti per lavoro in terra *e)* specialisti per culture arbustive ed arboree (potatori, giardinieri, ortotani ecc.) *f)* pastori *g)* boscaioli e cuocitori carbone *h)* prestatori d'opera manuale addetti alla trasformazione dei prodotti agricoli (frantoiani, cantinieri ecc.)

Nella categoria dei salariati vanno compresi, agli effetti del collocamento, anche gli obbligati:

2) Per i lavori pubblici (costruzioni di strade: ponti, sterri, argini, ferrovie, bonifiche ecc.) generalmente compiuti da mano d'opera agricola, il collocamento dei lavoratori non specializzati (terazzieri, manovali, cariolanti ecc.) spetta agli uffici di collocamento per l'agricoltura.

Gli interessati dovranno rivolgersi all'Ufficio di Collocamento per l'Agricoltura, che ha i propri Uffici a Genova in Via Balbi 6 ed a Chiavari in Via Rivarola 18.

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO„ antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p. p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

Il commerciante avveduto e intelligente fa la réclame dei suoi prodotti sul MARE perchè sa ci trova il tornaconto.

L'HOTEL MANZONI

di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.

Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

PAOLO L. ZUNINO

avverte la sua Spett. Clientela che il PROPRIO negozio situato in Corso Italia, 9, è stato trasferito in PIAZZA GARIBALDI, accanto farmacia Internazionale

ACCORRETE al NUOVO EMPORIO dove troverete ogni articolo a prezzi convenienti: Maglierie - Mercerie - Biancheria - Telerie - Valigeria. :: Continua la LIQUIDAZIONE CALZATURE A PREZZI IRRISORI

MAURILIO FOLCIA

Rapallo :: Via Giustiniani, 3
LABORATORIO DI TAPPEZZIERE IN STOFFA
Poltrone d'ogni stile e copritura in pelle
Lavorazione accurata per l'automobile di lusso e comune
Specialità per capote TORPEDO - LANDAULET - TIPO WEIMANN
Specialità per fascie moderne ed imbottiture interne
Esecuzioni in giornata — Prezzi miti

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI

RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II

Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX„

SANTA MARGHERITA LIGURE

Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.

Posizione: incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello

Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 2

Il pianto del bimbo

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Si guardò intorno e nulla c'era di nuovo o di mutato.

Si trovò sgomentato, d'improvviso. Ebbe paura della notte che stava per discendere e non ebbe forza di chiamare, di invocare aiuto.

Allora udì davvero piangere. Era un singhiozzo lento, che giungeva man mano avvicinandosi.

Torio saltò sull'uscio, guardò fuori e vide il piccolo che arrivava allora sull'aia.

— Che hai? — gridò il nonno.

Cicco cessò di piangere, lo guardò, gli si avvicinò.

— Andiamocene via, nonno; ho paura a star quì.

— Dove eri? — chiese il vecchio.

— Ho paura! — rispose il bimbo. E seguitò a piangere.

Il nonno gli scese vicino, lo accarezzò.

— Che hai? Sei ben strano stasera. Ti porterò con me domani, se non vuoi star solo. A rompere le pietre con me, verrai. C'è pure un martello piccolo per il tuo pugno. Sicuro! Mangerai il tuo pane alla ombra, fuori della polvere. Dormirai, giocherai. Passan uomini e carri, li conterai.

— Si, si! — rispose il bimbo. E fu subito consolato.

Ma la notte, nel gran letto sgangherato, il piccolo non poteva prender sonno.

— Sai, nonno, che ho negli occhi? — diceva piano.

— Dormi — rispondeva il nonno.

— Ho una luce che mi fa male.

— Taci.

— No! Ho paura a tacere. Parla anche tu.

— Perchè?

— Ho voglia di piangere... Almeno mi si bagnano gli occhi e mi bruciano meno...

Quando fu il mattino Cicco pensò alla sua capra.

— La porterò con me — disse alzandosi.

— No — gli gridò il nonno — non puoi portarla giù sulla strada.

Ma il piccolo era già fuori sull'aia, entrò nella stalla e la capra gli saltò incontro.

Aveva il pelo diritto e gli occhi larghi, come spaventati.

— Anche tu hai paura a star sola, nevvero? — le chiese il bimbo.

La capra saltò furai sull'aia e cominciò a brucar l'erbe che nascevano a ciuffi fuori del battuto.

Ma quando il nonno uscì col sacco e il martello, il piccolo non volle andar con lui.

— Ti ho lasciato il pane sul tavolo gli disse il nonno.

— Mi fermo — rispose il bambino. Tu non vuoi che io porti la capra e voglio star qui con essa.

— Non piangerai più! — esclamò il vecchio.

— Oh! no! — rispose il bambino.

Ma il nonno si era già avviato e non l'udì.

Cicco restò con la sua capra a guardarlo allontanarsi. Poi rientrò in casa, tolse il suo pane; ne sbocconcellò una parte e uscì a porgerne un pezzo alla capra.

— Vieni, le disse — tu hai paura a star sola ed io pure. Ce ne andremo. Intanto il nonno non ti ci vuole. Vieni.

La capra gli saltò intorno per aver qualche bricciolo del suo pane ed insieme si avviarono per il sentiero verso il monte.

Non c'erano case più in alto, ma Cicco fuori della sua casa non aveva più paura.

Aveva fatto un sogno strano, che gli era parso vero, qualche notte avanti. La mamma e il babbo erano andati per funghi e ne avevano raccolti tanti. Così ora, che erano morti, avevano detto al bimbo di volerci ritornare. Ma a casa non avrebbero potuto ritornare. Il piccolo pensava che sul monte i funghi sarebbero nati e che certamente il babbo e la mamma vi sarebbero andati a raccoglierli. Egli voleva vedere il babbo, voleva sentire la sua mamma parlarle e non essere più così solo.

Passato l'oliveto entrò nella selva dei pini e delle quercie. Il terreno non era più a ripiani, stretto dai muri a secco, ma sobbalzava vario, tra gli arbusti e il folto dei pruni, con sentieri scavati dall'acqua tra i sassi sporgenti e le radici. Ma presto si stancò di andare. La capra cercava le cime tenerelle dei pruni e dei ramoscelli pascendo contenta. Il sole era già alto e dal monte venivano formate le ombre delle roccie e degli alberi. Il piccolo ebbe voglia di piangere ma non c'era nessuno e non sarebbe venuta persona a consolarlo.

Chiamò forte allora: babbo, mamma!

Neppure l'eco gli rispose. Si buttò giù veloce per il declivio, deviando dall'oliveto, verso il bosco dei castagni che seguiva il declinar del poggio verso il valloncello. Vide lontano il mare, tra i pini e il serpeggiare bianco della strada. Stette in ascolto e gli parve di udire il colpo del martello batterlo sulle pietre.

— Nonno! — chiamò. Ma il vecchio non era da quella parte e non udiva.

Fischiò il treno uscendo dalla galleria; si vide scorrere in un tratto aperto e poi rinserrarsi nell'altra galleria.

Il piccolo era ormai presso la strada. La capra lo seguiva a sbalzi, un poco restando indietro ed un pò sorpassandolo. Per prima saltò sulla strada e ristette presso un muro, perchè allora passava un carro.

— Andiamo dal nonno — disse il piccolo e accarezzò la sua bestia.

S'udì il rombo veloce di un auto. La capra sobbalzò e si lanciò sulla strada. Fu un attimo. Il velocissimo auto passò travolgendo la bestia.

***

Il nonno non pensava al fanciullo. Era già stanco e pur si affrettava al lavoro, perchè era sabato e voleva finire le pietre. Forse — si diceva — non dovrò più ritornare l'altra settimana.

(*Continua*)

Il 2° Concorso Pronostici

Scheda n. 1 — Pervenute n. 354

CLASSIFICA

P. 3: Tassara Simone.

P. 2: Boero Rinaldo, Tassara Italo, che hanno totalizzato rispettivamente punti 11 di scheda.

P. 1: Aste A. Aste A. Aste F. Arata G. Arata L. Arata L. Arata R. Arboccò A. Anessini V. Alessandri R. Azzini G. Aurolo A. Barlaro M. Baisi A. Bianchi A. Bafico L. Bafico E. Balloni L. Bavestrello M. Bavestrello S. Bartolozzi G. Bacigalupo P. Bertelli L. Boero G. Besaccia O. Brusa M. Bavestrello A. Botti A. Biggi E. Baria P. Bozzo S. Bozzo B. Boero G. Biggio A. Bertelli G. Rotto A. Bavestrello F. Bavestrello B. Bavestrello S. Bradano E. Bottino G. Bottaro T. Ballerini O. Brignardello P. Brignardello L. Bixio A. Bixio N. Bertini G. Cuneo F. Canepa E. Casagrande N. Campodonico E. Caraffa F. Camanini GB. Calcagno G. Chighizola F. Capriccioli U. Capriccioli A. Canepa F. Cuneo E. Casaretto G. Crovo A. Costa M. Cigalini V. Chighizola N. Castruccio F. Cigalini L. Canova A. Castruccio M. Craviotto A. Corri T. Cagna A. Canessa U. Cellerino L. Casini E. Castruccio A. Campanella F. Cordano E. Cordano A. Costi R. Castruccio B. Costa R. Castagneto GB. Castruccio M. Campanella M. Canessa F. Cuneo C. Canepa G. Cappellini R. Corniola G. Canepa C. Canessa M. Canessa U. Castruccio A. Canessa B. Casaretto T. Casaretto A. Cambiaso G. Cova G. Crastuzzo P. Cuneo L. Campodonico G. Castagnino A. Costa A. Corradini A. dall'Oglio P. Denegri L. Dell'Elmo L. Di Pacco A. Devoto G. Edonide E. Ercolani E. Furione I. Furione I. Fumel A. Fagnani T. Fracchia G. Figallo I. Frixione A. Frassinelli M. Ferretto A. Figallo L. Figallo A. Ghilini S. Giambrignoni N. Gatti G. Giavina P. Goria T. Gardella C. Gianotti A. Gioncada P. Giardini G. Giovo A. Greppi G. Giuntini O. Hoffmann G. Lavezzari R. Lionelli V. Lugli E. Larco B. Lipari F. Luca M. Macchiavello P. Macchiavello M. Macchiavello A. Malpeli G. Macchiavello C. Mancini P. Malpeli F. Maino R. Macera U. Mussi C. Macera E. Maspes A. Moggi M. Morello M. Moggia G. Mascardi L. Macchiavello GB. Martinelli F. Muzio D. Marcone B. Maffei P. Micheli F. Niccolaini M. Noziglia U. Norero G. Noziglia A. Noziglia G. Noziglia C. Noziglia V. Noceti A. Orezzoli F. Ottonello G. Olivari M. Orecchia L. Orecchia GB. Oneto L. Oliva F. Pastorino G. Primi B. Pagano P. Pendola A. Pendola O. Platone N. Passalacqua G. Peirano T. Pegli G. Pagliettini G. Prina G. Polgati A. Pitto A. Pacifici A. Pesco A. Petri N. Pucci D. Pendola F. Queirolo L. Queirolo S. Queirolo E.M. Raggio V. Rossit G. Rovai R. Raineri A. Rocca L. Rocchi G. Rossit G. Repossi G. Romano F. Rapisarda C. Revello G. Revello P. Rocca S. Rosettani A. Raffo V. Sanguineti C. Sanguineti G. Solimano A. Serafini G. Solari E. Sivori G. Sacchi A. Sacco G. Sacco F. Schiaffino G. Scazzola F. Sacco A. Sansoni S. Scala E. Scazzola A. Salivetto G. Scettro G. Santi L. Squintani R. Soracco A. Sbarbaro A. Sernagiotto V. Sassoli P. Sani P. Tonolli E. Tonolli G. Tavoni A. Truffa L. Truffa E. Tassara G. Testa I. Tavella E. Tadini G. Tassara G. Vaccaro E. Villa A. Vanozzi R. Vallebella G. Valdettaro E. Vogliolo G. Vassallo P. Volante L. Vinelli C. Vitali B. Zanoni G. Zoppelletto G. Zoppelletto A. Zoppi A. Cò I. Valle E. Vallebella E. Valdettaro R. — Tutti con un punto per aver totalizzato meno di 10 punti di scheda.

ANNULLATE *perchè erroneamente compilate le schede di Aste D. Bernardini G. Grondona G. Vaccaro G.*

Tagliare qui la Scheda:

Concorso Pronostici del "MARE,,

Premi finale: UNA BICICLETTA, ecc. - Premio settimanale: L. 10

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 19 Ottobre 1929

3 alla Tipografia "Tigullio,, - Rapallo 3

Cognome e Nome ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 20 Ottobre 1929 - Anno VII

PRIMA DIVISIONE - GIRONE A					
Riposa: Ruentes	Asti		Sestri Lev.		
	Empoli		Lissone		
	Rivarolo		Pisa		
	Sestrese		Viareggio		
	Acqui		Cornigliano		
	Lucca		Carrara		
	Savona		Ventimiglia		
SECONDA DIVISIONE - GIRONE A					
	Italia Nuova		Tigullio		
	Entella		Fedelissima		
SCHEDA N.	PUNTI DI CLASSIFICA PUNTI PRECEDENTI TOTALE		PUNTI DI SCHEDA		

DA RIEMPIRE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Tagliare qui la Scheda:

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubero. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicale, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.

DEL MORBO DI FLAJANI - BASEDOW - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Neurastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

TRASFERITO in Via Marsala, 7

RAPALLO

Ogni GIOVEDI' alle 8.30

In GENOVA - Piazza Francia, 8-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Prof. Dott. SANTO VEZZINI

riceve tutti i giorni in

GENOVA - Via Caffaro, 9-7

dalle 13.30 alle 17.30

per la cura delle malattie dell'

Orecchio - Naso - Gola

Dr. P. L. FOPPIANO

Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova

MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

MALATTIE

degli occhi e difetti di vista

Prof. Dott. MARIO MAGNASCO

già della R. Clinica Oculistica di Roma

Docente di Clinica Oculistica nella R. Università

Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo

Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12

CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice-Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. **A. GISMONDI**

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 2[illegible]267

Martedì, Giovedì, Sabato ore 1[illegible]-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

STUDIO MEDICO CHIRURGICO

D.r Cav. G. G. Queirolo

Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile

(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)

Malattie interne e dei bambini

In casa dalle 13,30 alle 15

(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)

Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO

(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

In GENOVA, Via Caesaregia 33-5, Telefono [illegible] tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 2242

S. Margherita Ligure

Imperial Palace Hotel

Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno

Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:

Arti Grafiche Tigullio

RAPALLO Nuova Via Giustiniani

Albergo - Ristorante

"ROSABIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

MOBILI A RAPALLO

DI LUSSO E COMUNI

Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti

VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE

PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

NESSUN SAPONE AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica) MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

E. VASSALLO

Corso Italia - RAPALLO - Via alla Stazione

Articoli per Camposanto

Lampade e Portafiori Fiori artificiali

Prezzi di assoluta convenienza

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

A ZOAGLI

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

ANNO XXII - N. 1076 — RAPALLO, 19 Ottobre 1929 - VII

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

Il Mare - Rapallo ... Maestra Albino Maria — Villa Luigina - Via Cerisola — Rapallo

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato): Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in 3.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 [illegible], minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm. [illegible] L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Governativa 1.50 per cento [illegible] Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più: presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. [illegible] Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

Lo statuto del Partito

Il Direttorio del Partito Fascista ha elaborato il nuovo progetto di Statuto del Partito, che sarà poi esaminato nella riunione del 29 c. r., che, come è stato annunziato, sarà presieduta dal Duce anche per l'esame dei rapporti tra Partito e Sindacati. Il nuovo statuto dovrà uniformarsi alle modifiche già apportate di fatto nella organizzazione del Partito. La vitalità che al Partito deriva dalla sua azione; che continua a svilupparsi in rapporto di ogni altra attività nazionale, vitalità che si alimenta di nuove vicende e fatti, porta alla necessità della nuova elaborazione dello Statuto. Questo deve essere coerente alla realtà. Le poche mutazioni che saranno effettuate riguardano il numero dei membri che aumenta da otto a tredici, e il Gran Consiglio che è divenuto il massimo organo costituzionale dello Stato sarà tolto dagli organi del Partito, mentre prima nello Statuto era messo al primo posto. E necessariamente verranno ad essere tolte le norme seconda e terza dello Statuto che ne stabiliscono la composizione. Verrà pure modificata la quarta norma perchè il segretario verrà nominato con decreto reale. Il Partito è piucchè mai vivo ed attivo. La sua azione non è finita, nonostante che ormai lo Stato sia nelle sue gerarchie, al centro e alla periferia, fascista. Le gerarchie di comando restano le prefetture che rappresentano lo Stato. Ma è pur necessario che l'organizzazione fascista non subisca soste. Il Partito deve quindi vivere.

La giuria popolare

La circolare, del ministro della Giustizia on. Rocco, contro i verdetti morbosi che portano ad assoluzioni scandalose, colpendo in pieno il diritto contro la santità della vita umana, riporta d'attualità la questione, già discussa, della giuria popolare. L'istituto della giuria è certo in discredito, perchè per quanta selezione avvenga sui membri destinata a comporla, nel numero dei giurati non mancano gli assolutamente incapaci e i troppo suscettibili da commozioni passionali nuocenti senza dubbio alla giustizia che deve essere fatta con freddezza assoluta. Oltre a queste ragioni sentimentali che depongono poco a favore della giuria, c'è poi il pericolo dell'incomprensione da parte dei giurati dei quesiti posti. E' ben vero che sono volta per volta spiegati da chi presiede al dibattimento, ma nell'orgasmo della risposta del si o del no è sempre facile a giurati poco intelligenti o confusi dar al quesito una risposta contraria alla loro volontà. Ci spieghiamo. In un processo d'omicidio, qualche anno fa, alle Assise di Genova fu posto per quesito l'eccesso di difesa. La legittima difesa, che avrebbe portato all'assoluzione dell'imputato, era stata negata dai giurati, i quali, convinti della reità dell'assassino avrebbero pur voluto, in maggioranza negare l'eccesso di difesa, per ammettere in pieno la colpa, anche senza la premeditazione. E al quesito sull'eccesso di difesa diedero inconsideratamente il significato di sfavore all'imputato, e votarono il si, convinti, per errore, che l'eccesso nel ferire c'era stato e riuscirono così ad ammettere in fondo la difesa. Perchè lo eccesso di difesa è pur difesa. E l'assassino fu condannato a qualche mese di prigione, soltanto. Aveva difeso l'imputato l'on. Rossi Francesco e al domani il *Lavoro* riportava l'episodio sotto il titolo «Tre mesi di carcere per una vita!». L'episodio va ricordato! Certo è che poteva avvenire il contrario. Se cioè il si avesse nociuto ad un innocente, se cioè, l'eccesso di difesa fosse stato chiesto per uno che davvero lo avesse meritato i giurati, per favorirlo, nel loro errore, avrebbero risposto il no, e così un innocente sarebbe rimasto condannato.

La Conferenza navale

L'Italia ha risposto all'invito inglese con una dignitosa e nobile lettera, assicurando la sua partecipazione alla Conferenza navale indetta a Londra per il gennaio del prossimo anno. Il Governo italiano è sempre pronto a collaborare per l'eliminazione di armamenti eccessivi che danneggiano la pace nel mondo. Ma in questa volontà non è certo inclusa l'imprudenza, quella che nuoccia alla sicurezza nazionale. L'Italia aspetta di conoscere, per ora, le vedute inglesi e americane circa il progettato disarmo e dirà poi le sue. Ma in quest'attesa di conoscerle, torna al pensiero la necessità che ha l'Italia di difesa delle sue riviere. Essa è penisola e dal mare è grande il pericolo che può subire di improvvisi attacchi. Ora nel progetto del disarmo navale par che sia incluso un paragrafo di abolizione, o di riduzione al minimo dei sottomarini; mentre per la difesa sarebbero consentite, in numero maggiore o minore, navi incrociatori. Ma queste hanno un costo enorme che peserebbe sopra una nazione non ricca come è la Italia; mentre i sottomarini si possono avere, con minor spesa, in numero sufficiente alla nostra difesa. Non sarebbe giusto imporre all'Italia un disarmo di sottomarini, validi alla sua difesa; quando essa non potrebbe armarsi di navi sufficienti, anche se concesse, dato l'enorme loro costo. Questa tesi non è certo facile a essere controbattuta. L'Italia, come anche la Francia, ha la massima parte del suo territorio sul mare. Deve poter difendersi ad ogni costo. Ora non le si può togliere quell'arma di difesa che è nelle sue possibilità. E' augurabile che a Londra, questa che potrà anche essere la tesi italiana, sia ascoltata e discussa con spirito di amicizia e giustizia.

Ripresa economica

Bisogna credere alle cifre e queste sono lì a provare la ripresa economica della nazione. Un censimento, di cui i quotidiani hanno date ampie notizie, ha riportato per i mesi trascorsi il numero degli operai occupati, le ore di lavoro compiuto e i salari pagati, nelle industrie alimentari ed agricole, nelle industrie edilizie e stradali, nelle meccaniche e metallurgiche, nelle tessili, chimiche ecc. Da questa azione su tutta la linea industriale, ampiamente documentata la ripresa economica risalta anche all'occhio del più incredulo e pessimista. Il sistema corporativo statale ha dati buoni frutti. E siamo ancora all'inizio. Le maestranze sono ancora in tanta parte imbevute dell'idee del passato e han subito il nuovo sindacalismo, senza collaborare ad esso con entusiasmo. Sicchè, in fondo, quello che si è potuto ottenere, ed è tanto, lo si è avuto con una dura battaglia, portando le masse alla persuasione, e movendo lor incontro con lentissima propaganda contrastata. Eppure la ripresa economica è in efficenza e l'attività si è ripresa con ottimo rendimento. Questo fa vedere quale stragrande sarà il risultato quando la nuova organizzazione sarà resa interamente vita del popolo che lavora, passione e fede delle maestranze. Allora la Patria sarà veramente all'altezza che le compete, e che è già ardentemente iniziata a raggiungersi. Quella che subisce sempre una ulteriore diminuzione e la disoccupazione. Buon segno! L'Italia sa far da sè e sempre meglio farà con la collaborazione convinta di tutti gli italiani. Il domani è già come un seme nel solco: sboccerà e crescerà fecondo. Il suo rigoglio è una promessa altissima.

Olemme.

28 Ottobre - 4 Novembre

Con provvedimento del Governo vengono sospese quest'anno le disposizioni che dichiarano il giorno 28 Ottobre, anniversario della Marcia su Roma, festivo a tutti gli effetti ed il giorno 4 Novembre, anniversario della Vittoria, festivo a tutti gli effetti e festa nazionale. Contemporaneamente viene stabilito che, in quest'anno, la celebrazione dei due anniversari avrà luogo rispettivamente nei giorni di domenica 27 Ottobre e domenica 3 Novembre.

La sigla-monogramma della bandiera di combattimento di Costantino Magno

I.

Mentre quaggiù, un ramoscello rampolla, l'altro cade reciso al suolo. Tale è l'alea della vita umana, un saliscendi di treni alle annuali stazioni, una serie di aurore purpuree e di crepuscoli melanconici e cadenti.

Un carro abbrunato tra floreami e cornici dorate, con una biga bardata di panno nero procedente a passo lento e ritmicamente cadenzato saliva la dolce erta di una di quelle fiorite, profumate ed ombrose alture del Tigullio seno, che rivelano con l'altipiano consolante il *presente*, dopo di avere mostrato il montuoso *passato* nella ascesa, e additano innanzi l'*avvenire* in un piacevole susseguente declivo pieno di luce, di verdura, di quadri panoramici, di contorni di elevazione colline tappezzate di smeraldo e rispecchiate in un mare lineato da lucide arene o da irta cornice di rupi.

I discorsi dei parenti, amici, ammiratori dell'estinto erano a fama obbligato: le virtù, la penosa malattia, le disposizioni testamentarie, la beneficenza, il lutto, gli onori religiosi e sopratutto il necessario conforto da tributare alla famiglia desolata per così grande e non riparabile perdita del venerato estinto.

Fra i mesti partecipanti a così riverente e pietoso corteo, eranvi tre personaggi ben noti e qualificati per la loro filantropica professione: un *avvocato*, un *medico* e un *ingegnere*, i quali erano uniti non meno nel lutto che nei principii sinceri di *culto all'autorità, all'ordine, alla giustizia*, vaghi di una sol cosa di fare il bene senza comparire e di non comparire per fare il bene specialmente nei punti sostanziali pratici della religione dei loro avi ed il progresso della patria.

La vicinanza della chiesa tumulante, dopo un'ora, detto l'*alt*: la biga si ferma, e, mentre la bara tra le braccia degli amici sta per uscire dal carro funebre per essere traslata nel tempio... il loro sguardo si leva, quasi per distrazione per vedere le corone e le relative leggende.

Avvocato, gli dice un signore assai noto, che cosa significa quella sigla annodata, che troneggia sul carro ed incute rispetto, riverenza e silenzio a tutti quanti la guardano...? Caro mio, non son tanto addentro in materia liturgico-storico-religiosa da dare esauriente risposta, ma per quanto mi detta il mio buon senso mi pare che voglia significare *Pax-Christi* (Pace di Cristo!) Io almeno l'ho interpretata così quando il tipografo la premise in capo all'invito funebre in occasione del decesso della povera mamma!

Che può desiderare infatti una creatura, che ha litigato tanti anni con i soprusi del commercio, con l'altalena dell'industria, con gli amari disinganni degli amici, con i dispiaceri delle stessa famiglia, con le disgrazie quasi improvvise, appellandosi tante volte alla clemenza di Cristo, facendo voti ai Santuarii della Madonna ecc.? Mi pare che Lei ragioni dritto come un legale moralizzante sopra le peripezie della vita. Mi piace la sua esplicazione; ne terrò conto nel mio taccuino. E Lei, signor *Dottore* che ne pensa? In quanto a me crederei a quanto dice il giurista, ma dal lato mio, mi pare che un tal segno potrebbesi anche intravedere massime nello incrocio dal P sul X l'espressione di *Passio Christi*. Il non veder questo monogramma sui pinnacoli e sopra i campanili, sulle cupole delle basiliche e sopra i cuspidi delle facciate degli edifizii di culto, quello spesseggiare di esso sopra gli avelli, i sarcofagi, sui loculi e sopra le colombaie, sugli annunzi e sopra i manifesti funebri, come comparvemi nelle Catacombe di Roma, mi fa intendere che è un ricordo emulcente, per sofferenze avute dal defunto per tisi diuturne o paralisi progressive, oppure per temprare il desolamento cagionato dalla morte repentina a cagione di aneurisma, sincope od altro accidente. In tali dolorose contingenze quel P Passione di Cristo, che incrociato col il X forma quasi un M io vi leggio Passione e Morte di Cristo ed in questo senso la sentii interpretare meco da un mio collega, leggendo non è molto un manifesto listato di nero per il decesso di persona a me cara sulla cantonate della città di G. E Lei, scusi, se sono così insistente, Lei signor *Ingegnere?* Quel P che si eleva sul livello delle sommità delle due diagonali intersecantesi tra di loro mi dice che deve essere interpretato per il primo cioè innanzi di X; d'altra parte la sigla è tutta in favore di quel ente o ricordo dell'ente funereo che signoreggia. Ad ogni modo, non essendo io a giorno di letteratura chiesastica, preso anch'io da vaghezza di avere una ragione qualsiasi di tale emblema ne feci un dì richiesta a un egregio Reverendo, che da qualche anno incontro in qualche stazione climatica balnearia, e di presente si trova qui tra noi. Egli mi disse, che a prima vista si può interpretare come dissero i nostri amici, Pace di Cristo, ma che, addentrandosi egli nella storia di detta sigla potè rintracciare un altro significato cioè quello di *Pro Christo!* cioè: Per Cristo! Bravo! si vede chè in questo caso uno ne sa più di due! No! No! protesto, non intendo darvi lezione di letteratura e di storia chiesastica, vestito delle piume di un altro. Ad ogni modo in questa blanda amichevole e scientifica divergenza ne chiederemo, se permettete a qualche specialista in materia, magari oggi, se avremo la ventura di incontrarlo...... Ma è tempo di andare per *l'ultimo vale* all'illustre e virtuoso Estinto...

(Continua). G. P.

Gli ebrei di Palestina

STORIE E PROFEZIE

Si solleverà popolo contro popolo, udrete combattimenti e sedizioni, si metteranno le mani su voi e vi si perseguiterà fin dentro alle sinagoghe. *Luc. Cap. XXI.*

Dalle crociate in poi non si è mai tanto parlato della Palestina come oggi, dopo gli eccidi di Ebron, di Bagdad, di Giaffa ecc. Non si può aprire un giornale senza trovarvi un articolo che parli di essi e delle cause che li provocarono... Quali?... Quale l'origine del nuovo, infrenabile eccitamento dell'anima araba? Di tanta recrudescenza di odio verso gli Ebrei? E' il *sionismo*... Una setta ebraica venuta di recente al mondo con idee di rivendicazione e di conquista, tali che darebbero, se realizzate, una smentita alla stessa legge mosaica. (*Deut. Cap. IV - V. 27)*: «L'Eterno vi disperderà in mezzo a tutti i popoli e voi sarete un piccolo numero fra le nazioni».

Siffatte idee di rivendicazione nacquero nella mente di quei ricchi e potenti Israeliti che da Nuova York, da Parigi, da' Londra e da Berlino «vedon le cose dall'alto delle loro Banche come da un trono d'oro», e nel cui cervello prese vita il progetto tosto trasformatosi in azione di formare della Palestina uno stato indipendente, mettendovi alla testa gli Ebrei che, notiamo, sono poche migliaia di fronte ai milioni di arabi che popolano la Siria, la Palestina e la regione del Mar Morto. Oh folli consigli, oh frenetici consiglieri! direbbe il Segneri. Non ricordate voi la condanna che pesa sulla città deicida? non ricordate le profezie che predissero la dispersione del popolo ebreo, di quel popolo che fu gia oggetto della predilezione di Cristo, profezie che, da secoli, si compiono con una veridicità impressionante?

Ebrei, se vagheggiate idee di conquista siete in un errore, i vostri conati, le vostre fatiche non avranno alcun esito; non farete che promuovere reazioni a voi sfavorevoli. Avete l'oro, l'alta finanza è nelle vostre mani, avete ingegno, tenacia, laboriosità... non chiedete di più. Nessuna nazione ebbe il suo destino predetto con tanta chiarezza come la nazione ebrea, il vostro destino venne profetizzato da Cristo: «Voi sarete dispersi fra tutti i popoli della terra»; e Osèa al *Cap. III, V. 4,* dice: «I fanciulli d'Israele saranno sparsi nel mondo, senza re, senza governo, senza altare, senza sacrificio».

Si legge nei sacri testi che un giorno Cristo salito sul monte degli olivi, giunse in un punto da cui si scuopriva Gerusalemme. Là si fermò e voltosi alla città, che allora era grande ed opulenta, che Agrippa aveva ingrandita dalla metà, che gli Erodi avevano abbellita, pianse e disse: «giorno verrà in cui i tuoi nemici ti circonderanno da ogni parte, stermineranno te e i tuoi figli e non rimarrà in te pietra su pietra».

E la profezia di Cristo si avverò, così che oggi, chi contempla di lassù la città di Davide, che lo storico Giuseppe Flavio ci dipinge in tutto il suo splendore colle sue novanta torri, col suo tempio che parea tagliato in un blocco di marmo bianco..., ora non vede dinnanzi a se che una città triste e malinconica, attorniata da rovine e dal deserto.

«Il Signore farà venire da un paese lontano un popolo di armati che piomberà su voi come un'aquila sulla sua preda è del quale voi non potrete intendere la lingua»... Osserviamo profetica veridicità: le legioni che Vespasiano, l'esecutore del castigo di Dio, condusse in Palestina, provenivano dalla Gran Bretagna e dalla Germania, e parlavano la lingua celtica e la latina che gli ebrei non comprendevano, parlando essi la lingua siro-caldaica. La profezia non poteva compiersi più letteralmente.

Chi, visitando la città dei Cesari e dei Martiri, uscito dalle arene insanguinate del Colosseo, volgesse a manca i suoi passi, vedrebbe sorgere a se dinnanzi i fastigi di un arco trionfale, mirabile per architettonica vetustà, sorprendente per istorici ricordi. E l'Arco di Tito, su ogni lato del quale la guerra giudaica e la pentateutica profezia della distruzione di Gerusalemme, sono fedelmente e maravigliosamente scolpite.

«Io distruggerò la vostra terra e vi disperderò frammezzo a tutte le nazioni»... dice il Levitico al *Cap. XXVI, V. 32;* ed infatti dopo la guerra sterminatrice dei Romani, i figli di Giacobbe furono dispersi pel mondo come loro venne annunciato.

Non v'è luogo sulla faccia del globo dove non si trovino Ebrei. Ve n'ha in Europa, in Asia, in Africa, in Oceania e in tutte le Repubbliche dell'America. Cittadini del mondo, essi non hanno patria. Le montagne, i fiumi e i mari che formano i confini naturali delle nazioni, non costituiscono barriera alle incursioni degli Ebrei. «Io farò correre i figli d'Israele (così Amos al *Cap. IX, V. 9)* per tutte le nazioni, come si agita il grano nel crivello».

Lo storico Giuseppe Flavio nei suoi commentarii della guerra degli Ebrei contro i Romani, fa una straziante descrizione dello stato di abbandono e di desolazione in cui quella guerra lasciò le città e le terre della Palestina, tali da ricordare le lamentazioni di Geremia: «Jerusalem! Jurusalem!... Tu che lapidi i tuoi profeti e uccidi gli inviati di Dio, quante volte ho voluto radunare i tuoi figli come la chioccia raduna i suoi pulcini sotto le ali! Ma tu non l'hai voluto... ecco che le tue città sono deserte».

Queste profezie sono così chiare e la storia ce le conferma così letteralmente, che esse sembrano un racconto storico scritto dopo gli avvenimenti. Bisogna chiudere gli occhi all'evidenza per non vedere l'intervento divino in tutto questo e in questa orribile guerra di sterminio, di cui Giuseppe Flavio, testimonio oculare, ci lasciò la spaventosa storia.

Tito, il generale romano, dopo la presa di Gerusalemme, ne andò a visitare le mura e le torri e, tuttochè pagano, non potè a meno di esclamare: «si direbbe che Dio ha combattuto per noi e che fu lui che cacciò gli ebrei da queste torri, poichè non v'è forza umana capace di ciò fare». (Giuseppe... Guerra, *L. VI*).

La guerra aveva talmente distrutto quella contrada, prima così favorita da Dio, che non le restò alcun segno della primitiva bellezza per modo che, il viaggiatore entrando oggi in Gerusalemme, si domanda: ma dov'era dunque Gerusalemme?..

Signore, quando verrà il giorno del vostro perdono pur questo, che fu già il vostro popolo prediletto? Lo dice il profeta Osèa: il giorno in cui «Israele cercherà il Signore suo Dio e Davide suo re, e riceverà con rispettoso timore, il Signore e le sue grazie. Allora solo, dice il Signore, io chiamerò il mio popolo ed esso rifabbricherà le sue città deserte e le abiterà, e pianterà le viti e ne berrà il vino, e coltiverà i suoi giardini e ne mangerà le frutta».

«Allora solo io immetterò il mio popolo nel possesso della sua terra e non sarà più scacciato da essa, dice Jehovah».

Ma per ora abbandonate, o ricchi Ebrei, ogni idea di penetrazione, di conquista e di rivendicazione; abbondonate il progetto di fondare un impero giudeo in Palestina. Gli Arabi, che sono milioni dal Golfo Persico fino a Damasco, non lo permetteranno; e neppure il permetterà il Cristianesimo che è la religione di tutta Europa.

E. L. D.

Il processo Maltese

Il fatto è noto e non ci pare strano.
Uscito un giorno a Malta dal Convento,
con un amico, un Padre francescano
capitò al porto quando un bastimento,
che stava bello e pronto per salpare
lo fece una sua lettera impostare!

Sicuro, il frate aveva da spedire
una lettera al suo natio paese
e al bastimento, senza tanto dire,
l'affidò, ben pensandolo cortese.
Quel bastimento, come il francescano
era di nome e di fatto italiano!

Che c'è di male? - Nulla! Non vi pare?
Ma il male ce lo vide poi l'inglese
che tiene Malta suol del suo paese
e vuol lui sol le lettere imbucare.
Le vuol spedire col suo francobollo
ed al frate ora vuol torcere il collo.

Ed ecco, infatti, in men che non vi dico
inscenato un processo contro il frate.
Lo metterà in prigione e poi, badate,
arresterà con lui anche l'amico...
Così Malta gentil latin paese
sarà, secondo lui, subito inglese.

Per un Vocabolario marinaresco

La sede centrale della Lega Navale Italiana (Roma, via Giustiniani 5) ha indetto un concorso per un *Vocabolario marinaresco* che dovrà contenere la spiegazione dei vocaboli più in uso nella moderna marina da guerra, mercantile, lusoria, da pesca, compresa la marina velica. Il vocabolario dovrà essere di piccola mole, ma compilato in tale maniera che i non tecnici possano trovarvi facilmente il modo di esprimersi quando trattano di cose marinaresche e potrà anche essere illustrato. I concorrenti dovranno spedire i loro lavori in doppia copia dattilografata alla sede centrale delle L. N. dove pure può essere richiesto il bando dettagliato non più tardi del 31 Luglio 1930. Al lavoro ritenuto il migliore e rispondente agli scopi sarà conferito il premio di L. 15.000.

Un grande Editore italiano e le sue bellissime edizioni

....Naturalmente intendiamo parlare di «Corbaccio». Altre volte su queste colonne abbiamo illustrato la fervida e magnifica opera di questo giovanissimo Editore, già così luminosamente affermatosi in un campo tanto difficile e tanto irto di severissime preoccupazioni appunto come quello editoriale.

Da allora egli non ha mai cessato di ingrandire, di far giganteggiare la sua prolificissima e scelta produzione in tutte le branchie della letteratura: del passato, moderna e contemporanea.

Nella costante opera di rinnovazione della sua fiorente Casa Editrice, «Corbaccio» non ha conosciuto soste. Egli ha dato alla luce e ha resi noti capolavori che faranno epoca. Ha saputo, fermamente voluto presentare i *nuovi* autori, quelli che occorrevano all'infinito popolo del mondo che legge, ormai satollo e arcisatollo dei soliti quattro o cinque *nomoni* che s'imponevano nell'arengo letterario. Ed ha vinto la bella battaglia. Oggi sappiamo che in Italia vi sono dei letterati nuovi degni d'esser letti, e degni di una inesurpata fama.

Oltre a questo, «Corbaccio» ha saputo fare qualcosa di più grande. Ha creato delle meravigliose collane storiche e di studi sociali, ha creato una collezione di autori d'eccezione e di autori immortali, quali — per citarne qualcuno — Pietro l'Aretino, Casanova, Balzac, Galsworthy, Ehrenburg, Battifol, Ramon Gomez de la Serna, Mori, Linati, Salvaneschi, Cecchi, ecc., ecc. E per degnamente completare il quadro della sua eccezionale attività ha voluto anche dar vita ad una bellissima collezione di scrittori brillanti ed umoristi, fra cui ci piace rilevare nomi che in quell'ambito rappresentano ciò che di meglio e di ottimo oggi si può desiderare, cioè a dire: Maurice Dekobra, Lucio d'Ambra, Angelo Frattini, Alberto Colantuoni, Lucio Ridenti, Achille Campanile, Guido Stacchini, Arcadio Avecenko, Jeno Helbay, Kalman Csathó, Machado de Assis; ecc., ecc.

E due altre bellissime collezioni sono quelle cui «Corbaccio» ha dato per motto: *Volga, Volga* e *Hungaria*, ove sono raccolte le più belle opere dei migliori scrittori di quelle meravigliose terre nelle quali la poesia e il mistero sono soffusi di dolci melodie, di paurose incertezze, di tragiche realtà.

Ripetiamo: l'opera di «Corbaccio» (per la cronaca: E. A. dall'Oglio) è semplicemente imponente... Ci vorrebbero pagine intere per dirne, illustrarla minuziosamente. Questo, naturalmente, ci è impossibile; ma ci è possibile però esternare a lui tutta la nostra soddisfazione, per constatare che finalmente in Italia ci sono degli Editori che fanno sul serio e che sanno fare — quel che più conta — l'Editore!

E «Corbaccio» è di quelli, indubitabilmente.

Ad majora.... perciò!

*

Diamo l'elenco di alcune opere che particolarmente raccomandiamo ai nostri lettori, perchè veramente grandi e tali da appagare i più raffinati gusti in fatto di letteratura e di storia, ripromettendoci di parlare diffusamente, ai prossimi numeri, di alcune di esse che - data la loro particolare importanza - vogliono un cenno illustrativo a parte:

Ferdinando A. Ossendowsky: *Lenin*. Quest'opera formidabile vede la luce contemporaneamente in undici edizioni a: Milano, Berlino, Londra, Madrid, Parigi, Varsavia, Praga, Zagabria, Vienna, Buenos-Ayres, New York. Prezzo L. 30 — Louis Battifol: *La Duchessa di Chevreuse* (Maria di Rohan) L. 18 — Elia Ehrenburg: *L'amore di Gianna Ney*, romanzo, L. 15 — Lucio d'Ambra: *La repubblica del jazz-band*, L. 12 — Miklós Surani: *Il mostro*, romanzo, L. 12 — Wladimir Lidin: *Navi in cammino*, romanzo, L. 15 — Carlo Linati: *La principessa delle stelle*, romanzo (è stato candidato per l'assegnazione del premio 1929 dell'Accademia dei Trenta di Roma al miglior romanzo italiano), L. 10 — Gyula Wlassicus, *Salotto rosso*, romanzo, L. 10 — Kálmán Csathó: *Pensa solo alla tua pipa o Ladanyi*, romanzo, L. 10 — Arcadio Avecenko: *La burla del mecenate*, romanzo, L. 10 — Ferenc Herczeg: *Le braccia della Venere di Milo*, romanzo, L. 10 — Ivan Schemeliov: *Ai piedi dei monti*, rom., L. 10 — Jenö Heltai: *L'ultimo bohémien*, romanzo, L. 10 — Ferenc Eckhart: *Storia della Nazione Ungherese*, L. 10. - Richiedere i volumi a «Corbaccio», Editrice, Milano: Via Principe Umberto, 10; oppure alla Libreria Baffico, Rapallo.

d. p.

Concorso per 60 allievi ufficiali piloti

Il Ministero dell'Aeronautica ha indetto un concorso per 60 allievi Ufficiali di complemento nel ruolo combattente Arma Aeronautica (piloti).

I documenti da presentare sono indicati nel bando di concorso affisso in manifesti murali in tutta Italia e visibile presso tutte le sedi Municipali e Comandi Militari.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Opere Pubbliche dell'A. VII che s'inaugureranno nell'annuale della Marcia su Roma

Ecco l'elenco delle opere pubbliche compiute nell'Anno VII del Regime, nella nostra città e che verranno inaugurate in occasione dell'annuale della Marcia su Roma. *Opere del Comune:* 1.o Nuova piazza a mare L. 516.000. — 2.o Impianto sollevamento acqua sottosuolo L. 110.000. — 3.o Nuovo impianto illuminazione marina Lire 159.000. *Opere delle Opere Pie Cittadine:* 1.o Ampliamento Ospedale Civile con dispensario antitubercolare L. 210.000 — 2.o Ampliamento locale delle Regie Scuole Commerciali L. 200.000.

Nell'anniversario della scoperta dell'America

Sabato 12 corrente nella ricorrenza dell'anniversario della scoperta dell'America per opera dell'Italiano Cristoforo Colombo, al Palazzo municipale e da moltissime case private sventolava il tricolore. A cura del Comune venne deposta sul Monumento a Cristoforo Colombo una corona d'alloro, ed alla sera illuminato.

Sciagura mortale

Un artigliere travolto dal treno ed ucciso

Domenica scorsa alle ore 23 una raccapricciante disgrazia accadeva nelle vicinanze della nostra stazione ferroviaria e vittima di essa fu un giovane artigliere: Moro Luigi di Giacomo d'anni 22 nato e residente a Castel Vittorio (Imperia). Il soldato Moro Luigi, aggregato all'artiglieria ed appartenente alla sezione foto-elettrica del 2.o Centro contro aerei di Genova si trovava di servizio per il passaggio del treno reale in località Soetti in vicinanza della stazione ferroviaria. Non si sa bene per quale ragione il soldato veniva violentemente investito dalla macchina dell'accelerato n. 1079 proveniente da Genova che arriva alla nostra stazione ferroviaria alle ore 23,07. Il macchinista che si accorse della disgrazia appena giunto nella stazione diede l'allarme; accorsero sul posto il comandante del drappello sergente Semeraro con altri militari, il poveretto venne subito raccolto e siccome respirava ancora venne portato al vicino nostro Ospedale Civile; ma nessuma cura valse a mantenerlo in vita. La morte avvenne, secondo la constatazione medica, per frattura della base cranica e commozione cerebrale. La misera fine del povero militare destò vivissima impressione in tutta la cittadinanza.

Martedì mattina alle ore 11 ebbero luogo i funerali che riuscirono solenni per l'intervento d'autorità civili, militari, ed associazioni cittadine. Il corteo funebre mosse dall'Ospedale Civile, la salma del povero militare era posta sul carro funebre ed avvolta in una bandiera tricolore. Precedeva un picchetto di soldati d'artiglieria della Compagnia del morto, il manipolo dei Balilla, l'Avanguardia, le Piccole e Giovani Italiane, il Collegio Lux, la Scuola Regia Commerciale, le Scuole Elementari, Cristoforo Colombo, le Associazioni Cittadine, le Opere Pie, tutte con bandiere ed il clero. Seguivano il feretro il padre ed il fratello del defunto venuti espressamente da Castel Vittorio, il nostro Podestà Isola Alberto, il Ten. Colonnello d'Artiglieria Riva Pio, il Cap. Rau ed altri Ufficiali del 2.o Centro Contraereo, il Cap. Benifei Comandante del Circondario Marittimo, Ing. Luigi Oliva della Commissione Reale della Provincia di Genova, il Sig. Eugenio Verzura Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B., il Tenente della Milizia Rag. Giangrande Roberto, cav. Brissolese delegato podestariale ed ed altri, un picchetto di marinai dei due sommergibili Galvani e N. 3 che trovansi ancorati nel nostro porto, la Regia Guardia di Finanza e numerosi cittadini. La salma venne deposta nel nostro Cimitero Urbano nel campo comune, ed il Tenente Col. Riva Pio portò estremo saluto al giovane militare, parlò quindi il nostro Podestà e il Cap. Benifei, Comandante del Circondario Marittimo.

Rimpatri

Dal solerte capo guardia Ronchi Corrado vennero fermati e rimpatriati con foglio di via obbligatorio perché disoccupati e senza mezzi di sussistenza, certi Vallairi Egidio di Giuseppe d'anni 21 da Sesto Calende, e Balzarini Mario di Luigi d'anni 22 da Sesto Calende.

Esito degli Esami di Licenza nella Regia Scuola Commerciale

Nella testè chiusa sessione d'esami di licenza hanno conseguito nella nostra R. Scuola Commerciale *la licenza Commerciale (Computista)* i giovani: Canepa Aurelio (Collegio Pelrano Rapallo), Capurro Pietro (Recco), Cervetto Mario (Recco), Coppello Domenico (Chiavari), Marini Agostino (Camogli), Mortola Osvaldo (Recco), Peragallo Giuseppe (Rapallo), Schiaffino Aurelio (Camogli), Solari Aldo (Zoagli), Sturla Mario (Lavagna), Valle Stefano (Rapallo), Reni Ugo (Chiavari), Bavestrello Ines, Chiosa Giovanni, Giovo Attilio, Gnoli Carlo, Lastreto Silvia, D'Aste Vittorio (Recco), Caffarena Giovanni (Recco). *Hanno conseguito la Licenza Triennale (Complementare):* Alessio Angiolina, Barbagelata Felicina, Cavagnaro Jolanda, Gulmdani Giovanni, Massa Regileno (Collegio Lux), Morello Flavio, Vinelli Lorenzo, Bausa Luigi, Boccardo Salvatore (Camogli), Bottaro Cesare, Carbone Giuseppe (Recco), Dorè Giovanni (Collegio Pelrano Rapallo), De Bernardi Giovanni (Ruta), Fenone Vincenzo, Pitto Antonio, Porrino Antonio (Sori), Raponi Balilla, Camogli, Rossi Giovanni (Collegio Pelrano Rapallo), Valle Giovanni (Collegio Pelrano Rapallo), Dal Lago Mario (Genova), Barbarino Guido, Sitzia Angelo, Zelari Renato, Ballarin Mario, Rocca Enrico (Rapallo), Primi Bruno (Rapallo).

Regie Navi

Lunedì 14 corrente alle 12,30 si è ancorato in rada ripartendo alle ore 15 il cacciatorpediniere *Cesare Battisti.* Alle ore 14,30 giunse il sommergibile N. 3, e alle 16 il *Luigi Galvani* al comando del Capitano di Corvetta Sig. Coraggio Carlo Alberto ormeggiandosi alla banchina del nostro porto. I due sommergibili ripartirono per la Spezia giovedì mattina.

Nomina

Veniamo informati che il nostro concittadino Medè Luigi venne nominato fiduciario per il nostro Comune del Sindacato Agricolo fra i proprietari. Congratulazioni vivissime.

Oblazione pro Banda Cittadina

Il Grand' Uff. Luigi Cavanna, residente nella nostra città ha versato a favore del nostro Corpo Musicale la somma di L. 50.

Oblazione Pro P. A. Croce Verde

Al Presidente della locale P. A. Croce Verde cav. Brissolese Gregorio è pervenuta l'offerta di L. 30 dal Sig. Pessot Fioravante; Bagni Parraggi, per l'auto ambulanza.

"Il trionfo di Venere„ con Ester Ralston al Cinema "Savoia„

Da stasera 19 corrente in visione il capolavoro della Casa «Paramont»: *Il trionfo di Venere.* E' un film meraviglioso che esalta la divina bellezza femminile, è un incanto per gli effetti scenici originalissimi, la messa in scena d'un lusso inaudito, i costumi di una bellezza e di una straordinaria sontuosità in una armonia superba di colori, di grazia e di grandiosità. Mirabile interpretazione degli artisti: Esther Ralston, Ford Sterling, Laurence Gray. Lunedì 21 corrente: *Il Demone della strada.* Grandioso dramma sociale interpretato dal piccolo artista Franckie Darso. Martedì 22 corrente: *Non si scherza con l'amore,* lavoro drammatico e passionale con l'artista Catina Ruth Miller. Mercoledì 23 corrente: *Cocktail - Martin,* capolavoro della Fox. Esilarantissima commedia di vita parigina con E. Loves e June Collyer. Giovedì 24 corrente: *La cavalcata Bianca.* Lavoro drammatico d'avventure messicane con l'artista Fred Thomson. Venerdì 25 corrente: *La ronda di notte.* Dramma passionale del quale è protagonista la grande attrice Raquel Meller. Imminente: *L'usignolo,* capolavoro con Gloria Swanson. *La vergine folle,* dal dramma di Henry Bataille, con Susy Vernon. Prossimamente: *Il tenente dei Cosacchi. L'Argent* con Brigitte Helm, e *La Grande conquista,* grandiosi capolavori di case tedesche.

Farmacia di turno

Per domani domenica 20 corr. Farmacia di Servizio *De Gregori,* Via Palestro.

La scheda del "Concorso Pronostici„ è in 6.a pagina.

Il solenne Ingresso del nuovo Parroco di S. Giacomo di Corte

Domenica mattina 13 corrente ebbe luogo nella Chiesa di S. Giacomo di Corte la festa per l'ingresso del nuovo arciprete canonico teologo Antonio Panesi gia prevosto di S. Giulia di Centaura di Lavagna e che succede a Monsignor Giovanni Carozzo. Giunse alle ore 9,30 in automobile accompagnato dal Rev. Monsignor Angelo Viacava Canonico della Cattedrale di Chiavari, dal Canonico Prof. Pianello di Lavagna e dal Canonico Prof. Dott. Cav. Ernesto Sabatini direttore del settimanale *La Sveglia* di Chiavari. All'arrivo venne vivamente applaudito dal pubblico ed appena sceso dall'automobile venne ossequiato dal nostro Podestà Isola Alberto dal Segretario Politico del Fascio Prof. Avv. Attilio R. Scarsella, dal clero e da rappresentanze. Sulla Salita 8 Novembre invece erano radunate le varie associazioni cittadine e le Congregazioni con stendardi della parrocchia. I bambini Edoardo Giorgi e Maria Regamonti con parole d'occasione offrirono mazzi di fiori al neo parroco, dalle finestre vennero gettati fiori e foglietti inneggiativi mentre le campane suonavano a festa e seguivano spari di mortaretti. All'ingresso della porta principale adorna di bandiere italiane e pontificie il Mons. Viacava contornato dal Rev.mo Capitolo della Collegiata diè l'acqua benedetta al nuovo Parroco. Il tempio era sontuosamente parato e addobbato con ricchi damaschi e illuminato sfarzosamente a festoni di luce elettrica eseguiti con arte dal nostro noto elettricista Maggio Remo. All'entrata del nuovo parroco nella Chiesa venne suonato dal Rev.do Prof. Emanuele Molfino la nuova composizione del maestro Firpo di Genova *Tu es sacerdos* cantato dai Sigg. Giuseppe Botto e Can. Giuseppe Comotto. L'economo spirituale Canonico Luigi Valle presso l'altare maggiore lesse la Bolla della Congregazione di Roma ricordando che il nuovo parroco fu curato a Monticelli, a S. Giovanni in Chiavari, a Rapallo e a S. Margherita e che servì pure la Patria in guerra. Seguì la cerimonia di presa di possesso della parrocchia, quindi il nuovo parroco salì sul pulpito ove salutò i suoi nuovi figli spirituali ringraziando per l'affettuosa accoglienza. Dopo le funzioni di possesso ebbe luogo nella Casa parrocchiale un banchetto al quale presero parte, oltre le Autorità civili, tutti i parroci della nostra città e di altri paesi circonvicini, e i componenti della fabbriceria della Chiesa. Brindarono alla fortuna del nuovo Parroco il Canonico Viacava, il Can. Camera, il nostro Podestà Isola Alberto, Prof. A. R. Scarsella, il Cav. G. Brissolese, Mons. Rollino; ringraziò commosso l'arciprete.

Nei RR. Carabinieri

E' giunto fra noi in questi giorni il nuovo capitano dei Reali Carabinieri cav. Vincenzo Pozzi, proveniente da Sondrio, ed ha preso il comando della compagnia nella nostra città. Al valoroso e distinto ufficiale, altamente stimato nella arma per le sue preclari qualità, inviamo da queste colonne il nostro deferente saluto e l'augurio di un'ottima permanenza tra noi

Detenzione delle vinacce

Sua Eccellenza il Prefetto della Provincia, con suo decreto 10 corr. ha fissato al 31 dicembre p. v. il termine oltre il quale è vietata la detenzione delle vinacce. Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Civica Segreteria.

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 15 nel campo di Via Raggio avrà luogo la prima partita di Campionato di Seconda Divisione tra la nostra squadra concittadina Entella e quella della Fedelissima di Cuneo. Agli entelliani l'augurio di vittoria.

Spettacoli

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e Domenica si proietterà in questo elegante ritrovo una grandiosa film in 5 atti, seguirà *Luce* e comica.

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

La solenne Inaugurazione dell'anno scolastico 1928-29

(*R. S.*) — Mercoledì alle ore 9,30 nella Cattedrale si è svolta la cerimonia religiosa per l'anno scolastico. Assistevano le Autorità cittadine tra le quali abbiamo notato: il Segretario Politico del Fascio gen. comm. Giacomo Casana in rappresentanza del Podestà cav. Salvatore Briguardello assente da Chiavari, il cap. dei RR. CC. cav. Vincenzo Pozzi, il cap. delle Regie Guardie di Finanza cav. Concimi, il Commissario di P. S. cav. Lotti, il vice segretario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura G. B. Lippi, l'Ispettore agli studi prof. Bonomi, il grand'uff. Nicola Dallorso, il commendator avv. G. Mario Copello, l'avv. De Ferrari, Segretario Capo del Municipio, i presidi e direttori di tutte le scuole della nostra città, numerosi professori, il Direttore delle Scuole Elementari, il comandante degli Avanguardisti e dei Balilla, gli ufficiali addetti alla O. N. B., un largo stuolo di maestri e di maestre e numerosi alunni e alunne, Avanguardisti, Balilla, Piccole e Giovani Italiane con gagliardetti, bandiere che diedero alla cerimonia una grande solennità. Quando apparvero Mons. Vescovo, il Capitolo, il clero, i seminaristi il colpo d'occhio in Duomo fu imponente e magnifico. Il can. prof. Giovanni Sanguineti salito sul pulpito disse ai giovani studiosi belle parole d'occasione invitandoli ad ispirarsi nelle loro fatiche al Divino Maestro fonte di bontà e di sapienza. Quindi si intonò il «Veni Creator» e poscia Mons. Vescovo impartì la Benedizione. Si formò in seguito il corteo che percorse le principali vie della città e si recò in Piazza ~~Roma dinan~~zi al Monumento ai Caduti ove venne deposta una grande corona commemorativa. Il prof. Carlo Cerevini, oratore ufficiale, con parole saggie intonate alla circostanza tracciò ai giovani il loro programma da svolgere affinchè si rendessero sempre più degni del sacrificio dei Caduti nella Grande Guerra e per la Rivoluzione Fascista. Un poderoso «A Noi» salutò le sue parole per le quali ebbe complimenti da tutte le autorità presenti. Indi il comandante dei Balilla Laguzzi fece cantare dai balilla gli inni del «Piave» e «Giovinezza». La cerimonia si chiuse con la sfilata del corteo davanti al monumento ai Caduti.

Contributi Sindacali obbligatori di legge

L'Ispettorato di Zona degli Artigiani comunica:

«Si avvertono tutti gli Artigiani padroni di botteghe, che i contributi obbligatori dell'Artigianato, sia per quello che si riferiscono ai padroni di bottega che per i dipendenti si pagheranno unicamente a mezzo Esattoria dell'Imposte. Si invitano quindi gli artigiani di non tener conto di eventuali circolari dovute ad errore, ed invitanti a versare a mezzo conto corrente postale».

La ricostruzione del Teatro «Verdi»

Siamo lieti di far conoscere alla cittadinanza Chiavarese che i lavori di ricostruzione del vecchio Teatro «Verdi» procedono alacremente. Difatti domenica scorsa è stata celebrata la consuetudinaria festa degli operai, con relativo pranzo, per la copertura del tetto. Dalla visita che abbiamo fatto sui lavori, abbiamo constatato che in questo breve tempo oltre alla copertura del tetto è quasi ultimata la bocca d'opera come pure tutti i locali da adibirsi a camerini degli artisti e magazzini, e già si sta tessendo per le solette e in cemento armato per le gallerie e palchi. Se i lavori procederanno intensamente come per i giorni passati, c'è da sperare che per il prossimo Natale, i Chiavaresi potranno di nuovo come vent'anni or sono godersi splendidi spettacoli nel loro Teatro cittadino. Diamo qualche breve cenno sulle caratteristiche del Teatro. Il «Verdi» oltre la comoda platea di circa 400 posti, avrà due ordini di palchi laterali, due gallerie e loggione, per la capienza complessiva di circa mille posti. Inoltre avrà tutti i confort moderni, sia per ciò che riguarda il riscaldamento, come per illuminazione, e sarà dotato di apparati speciali per il ricambio dell'aria viziata. Il palcoscenico sarà grandioso, delle dimensioni di m. 12.50 di profondità, in modo da poter rappresentare qualsiasi opera, un retro palcoscenico dove potranno sostare gli artisti durante gli spettacoli, senza ingombrare le quinte, come succede in tantissimi teatri. Il fabbricato corrisponde alle condizioni capitali che la legge del 1928 sui teatri, esige giustamente per i locali di pubblici spettacoli, e cioè, isolamento del fabbricato, con relative uscite di sicurezza, corrispondenti in vie e piazze, per dar modo di sfollare il locale in caso di panico in pochi minuti. Alla Ditta Mori che ha in concessione per trent'anni il detto Teatro «Verdi» e che ha avuto l'intuito di far rivivere il locale tanto caro ai chiavaresi, una parola di lode per la iniziativa avuta, e per i sacrifici sostenuti gli auguri di ottimi affari.

Neo professoressa di pianoforte

Al Conservatorio «G. Verdi» di Milano ha conseguito brillantemente il diploma di professoressa di pianoforte la gentile nostra concittadina signorina Virginia Mazzini, figlia diletta del nostro carissimo amico Gaetano. Alla neo diplomata che è stata allieva del professore Rubini di Genova, i nostri cordialissimi complimenti ed auguri.

Ringraziamento

Il Commissario Prefettizio, alle Opere Pie cittadine porge sentiti ringraziamenti all'egregio signor Giuseppe Luigi Solari per la generosa offerta di L. 500 fatta allo Istituto Bancalari-Artigianelli in memoria della sua cara Consorte Signora Linda Borzone.

Abbonatevi a "IL MARE„

Al Cinema SAVOIA
S. Margherita Ligure
OGGI E DOMANI
IL FILM ARCIBELLO:
TRIONFO DI VENERE

Contro il mal di testa o il mal di denti si prendano le Compresse di Aspirina
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MONEGLIA - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - SORI - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmio — A tempo fisso* e conto corrente cassette a domicilio. Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente* sulle *somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista e a novanta giorni, e a vista lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA Filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente - APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini Tel. 35

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA„
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala di pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W.C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA'
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 6
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

CINEMA PRO FAMILIA RAPALLO C.° UMBERTO
SABATO - DOMENICA - LUNEDI'
JOAN CRAWFORD
JAMES MURRAY
NEL GENTILISSIMO FILM CAPOLAVORO
ROSE MARIE
Un canto di bellezza tra gli splendori di monti e cascate.....
Imminente "PADRE„ Il poema dell'umanità reduce dalla Guerra

19 OTTOBRE 1929 Anno VII
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Un mulo e un bue, è storia che non falla
trasformarono in tempio la lor stalla
oggigiorno il costume è assai cambiato
il tempio (1) in una stalla è trasformato.

(1) Il Monastero di Valle Christi.

Valorizziamo le nostre bellezze antiche

Il monastero di Valle Christi

Visitando giorni sono, l'antico monastero di Valle Christi, per una strana associazione d'idee ci vennero alla mente alcune parole pronunciate dal Ministro Balbino Giuliano. Il nuovo titolare del Ministero della Educazione Nazionale inaugurando i lavori del Consiglio Superiore dell'Istruzione disse, tra l'altro che «...il popolo italiano è dotato di mirabili doti artistiche ma forse è anche bene confessarsi che non si può dire che il popolo italiano abbia sufficientemente sviluppate tutte le innate capacità e nemmeno tutto l'istintivo amore per le arti, di cui la natura l'ha dotato. Bisogna dare al popolo italiano una coltura artistica che valga a potenziare e disciplinare nel tempo stesso le sue doti e ottenerà tutto il rendimento e tutto il risultato che possono dare. Chè l'arte oltre che rappresentare una grande espressione dell'umana coltura è anche una forza che avviva lo spirito e tutte le altre forme di creazione culturale. Non c'è nessun popolo al mondo che abbia un patrimonio artistico e storico pari al nostro, ma non so se il popolo italiano abbia la consapevolezza del valore di ogni genere che ha questo suo patrimonio artistico persino nel senso economico, ma sopratutto nel senso ideale. Sovente all'estero, noi osserviamo un po' meravigliati la cura colla quale vi mantengano sotto vetro anche cose mediocri, e vi guidano i giovanetti ad apprendere le virtù della stirpe. Noi forse trattiamo il nostro patrimonio artistico con un po' troppa disinvoltura: forse un po' per quell'aria di superiorità propria del gran signore che possiede molto e ha familiarità con i capolavori, forse un po' per la non mai abbastanza lamentata povertà, che ci obbliga a tener chiuse ricchezze d'arte che altri popoli ostenterebbero gioiosamente alle luce, e forse anche un pò perchè non sentiamo ancora tutta la consapevolezza del valore di questa eredità gloriosa del nostro passato. –

Queste parole ripensate sotto la volta a tutto sesto del monastero di Valle Christi acquistavano un acre senso di acuta ironia. Il monastero di Valle Christi è uno dei più antichi e gloriosi monumenti che attestano l'antica vitalità del nostro paese. Sorto nel lontano medio evo, rappresenta come un'oasi di civiltà nel dilagante oscurantismo di quel tempo. La squilla delle campane monacali, dilagante attraverso i ricami delle trifore, echeggiava di valle in valle arrestando per un momento la brutale attività degli uomini, armati per le sanguinose lotte comunali. Le vestigia di questo monumento, dovrebbero essere oggi un motivo di orgoglio rapallese, e custodite con cura gelosa. Invece sono lasciate nella più pietosa desolazione. Esse tuttavia formano l'attrattiva di numerosi forestieri che scendendo a Rapallo non tralasciano di farne una meta per i loro gite. Immaginiamo quale sarà il concetto che essi si formeranno dei nostri sentimenti civici e artistici.

Il Monastero lasciato nel più completo abbandono, è in balia di rozzi contadini che non conoscono ed apprezzano il valore che emana da quelle pietre. Essi profanano quel tempio, e la profanazione è tanto più grave in quanto è fatta con puerile incoscienza, e barbara ignoranza. Nell'abside ogni simulacro religioso è scomparso, solo una rozza croce di recente fattura indica il luogo dove un tempo si ergeva l'altare. Il pavimento che ha visto tante pie monacelle oranti è contaminato dalla perfida gramigna. Nella sacristia dove riposavano i piviali e gli arredi sacri oggi si accatastano gli arnesi del lavoro campestre. La vanga e il badile hanno scacciato la pisside e l'ostensorio. Il fieno, cibo caro ai ruminanti, ha sostituito l'ostia, cibo caro alle anime. All'esterno, simile ad una muffa, adagiandosi al monastero è sorta una sbilenca catapecchia, misero tugurio di povera gente. L'edera vorace avvolge come un serpe l'intero campanile e lo nasconde, quasi totalmente intaccandone la sua solidità. Sulle pietre sconnesse la lucertola occhieggia; all'intorno le galline razzolano, e una chioccia chiama con voce rauca i suoi pulcini.

Spettacolo di vergognosa miseria. Tutto questo deve scomparire; il fascismo che ha ristabilito il culto delle antiche memorie deve riparare a questa gravissima irriverenza. Si ordini l'immediata demolizione di quelle catapecchie circostanti che deturpano quei ruderi, si tolgano le brutte incrostazioni e si provveda al necessario decoro, il terreno circostante venga trasformato in una aiuola, e lo si cinga con una conveniente cancellata per difenderlo dalle irriverenze profane.»

Quella Autorità, o quel privato cittadino, che seguendo il generoso impulso del suo animo vorrà restaurare questo secolare documento di civiltà compiendo un atto di nobile civismo contribuirà a rafforzare il nostro patrimonio artistico ricchezza e gloria della Patria nostra.

La parola al pubblico

La sistemazione della «Cereghetta»

Riceviamo:

Signor direttore de «Il Mare»
Rapallo.

«La progettata sistemazione del torrente «Cereghetta ha destato vive preoccupazioni nella cittadinanza.

«Si osserva infatti che la «Cereghetta» è un torrentello che durante le piene trasporta molti detriti: grosse pietre, terra, e specialmente rami e tronchi d'albero: come farà quindi tutta questa roba ad incanalarsi nella condotta forzata? E questa condotta non resterà perciò sempre ostruita? Ed allora, dove si riverseranno le acque che raccoglie la «Cereghetta» attuale? Non si avrà permanente allagamento di via Volta e Corso Umberto?

«La «Cereghetta» non si presta ad essere imprigionata in una condotta forzata: questi lavori sono adatti per acque pulite: mai per acque torrenziali come risultano quelle della «Cereghetta» ad ogni pioggia. Bisogna perciò che queste acque cariche di detriti abbiano libero sfogo all'aperto, una cosa però è necessaria, e che non è mai stata fatta: che cioè il letto della «Cereghetta» venga ripulito e sistemato in modo conveniente; e bisogna sopratutto impedire — e questo anche per l'igiene — che tutti i rifiuti dell'officina del gas, del civico mattatoio e delle case circostanti, vengano depositati e buttati nella «Cereghetta». E così, dopo una modesta sistemazione degli argini attuali saranno evitati gli straripamenti (che del resto si verificarono raramente anche per il passato malgrado il perenne ingombro dell'alveo) di questa «Cereghetta» senza bisogno, di fare delle spese ingentissime per ottenere poi il risultato di veder sfociar questo torrente in ..... piazza Cavour.

«Non le pare, egregio signor direttore, che si debba cercare in tutti i modi di scongiurare questo pericolo, risparmiando nello stesso tempo fior di quattrini all'erario ed ai cittadini tutti?

«Con tutta la stima mi creda dev.

Gaudenzio Fedele.

15 ottobre 929 VII.

Comprendiamo l'apprensione dello scrivente e pubblichiamo la sua lettera perchè è giusto che i cittadini si preoccupino di quei problemi che li interessano più da vicino. Non rispondiamo ai rilievi tecnici sollevati dal sig. Fedele, perchè vogliamo lasciare questo compito all'Ufficio Tecnico del Consorzio Autonomo, ma opiniamo che le inquetudini esposte non siano troppo giustificate.

Senza voler considerare che l'estensore del progetto è un provetto ingegnere, e che avrà indubbiamente studiato e provveduto per il riparo dei futuri lamentati inconvenienti, non crediamo che il «Cereghetta» trascini nella sua furia tanti detriti da ostacolare la capace condotta progettata.

Apriamo ad ogni modo la discussione e lasciamo la parola delucidatrice e rassicuratrice all'Ufficio competente del Consorzio Autonomo per la sistemazione del Boate. n. d. r.

A proposito dei lavori di risanamento

della zona di ponente di cui parlammo nel nostro ultimo numero ci viene fatto osservare che, secondo le proposte fatte al solerte Podestà dall'Ufficio Sanitario, vi è compresa anche via Lamarmora, ove nel breve tratto da C. Italia alla caserma dei Carabinieri sono tre fossi di acque marcie senza sfogo, mentre i margini del raccordo colla piazza della Chiesa servono a deposito di un po' di tutto. Anche il prato all'inizio della via è .... depositario, e spita abbandono, inconveniente più notevole per essere subito sotto gli occhi di chi esce dalla stazione.

Il nostro ottimo Podestà provvide lodevolmente alla massicciata della via in discorso. L'opera fu poi completata col nastolito. Non resta, oltre al promesso ma ora un urgentissimo marciapiede, che risanare la via. E .... incivilirla del tutto coll'impedire il facile deposito dei carriaggi e col consigliare (od ordinare occorrendo) un ....rimodernamento del cadente baraccone; due cose che (in un tal prato) conferiscono alla centralissima via un aspetto campagnuolo o villagesco.

Farmacia di turno

Chighizola in Piazza Garibaldi.

Il rinvio del raduno escursionistico

La Delegazione ligure della F. I. E. ha comunicato alla stampa ed alle associazioni interessate che il grande Raduno Dopolavoristico che doveva aver luogo a Rapallo domani 20 Ottobre è stato rinviato ad epoca da destinarsi.

Sarà sua cura di avvertire in tempo utile della nuova data.

Confessiamo di aver appreso col più vivo dispiacere questa notizia. La nostra Città era pronta a tributare agli ospiti le accoglienze più calorose ed a riconfermare ancora una volta il suo alto senso di ospitalità e di civismo.

Il rinvio a nuova data non toglierebbe però alcunchè di queste accoglienze sempre se Rapallo sarà mantenuta per centro del Raduno.

E' tanto che ci auguriamo fortemente ed è questo il caldo invito che ci permettiamo muovere all'indirizzo della delegazione della F.I.E.

n. d. r.

Alla Scuola!

Il giorno 16 venne celebrato, con la prescritta solennità, l'inizio dei corsi scolastici presso le nostre scuole. La cerimonia ha avuto il contorno di tutti gli insegnanti ed alunni e s'è svolta con rito religioso e patriottico.

Le scolaresche ed il corpo insegnante sono sfilati di fronte al Monumento ai Caduti, salutando romanamente, santificando col loro gesto romano, nel ricordo glorioso, il ritorno agli studi, alla scuola, punto di partenza per il più degno avvenire d'ognuno?

Corre voce...

Corre voce che una volta ultimato l'impianto dell'automatico, la Soc. Tirrena delibererebbe di aggregare la rete di Rapallo a quella di Chiavari staccandola in conseguenza da Genova in modo che per telefonare a questa città l'abbonato dovrebbe pagare un supplemento oltre la già elevata quota annuale. Siccome gli interessi di questa zona sono rivolti in gran maggioranza verso Genova, preghiamo il nostro Podestà di evitare, mercè il suo tempestivo intervento, tale tramutazione se essa è realmente nelle intenzioni della Società Tirrena.

Due degli evasi dalle nostre carceri riacciuffati

I lettori ricorderanno la recente audace fuga di tre detenuti dal *Castello*.

Erano certi Libero Boniotti, di anni 25, da Modena; Carlo Musetto di anni 30, da Genova; e Appio Cavazzuti di anni 29 da Modena.

Dai carabinieri dopo l'evasione furono subito svolte attive indagini e ricerche che durarono parecchi giorni, ma sempre infruttuosamente. Martedì si è avuta notizia che due degli evasi e precisamente il Cavazzuti ed il Boniotti erano stati arrestati nei pressi di Vicenza. I due evasi erano stati fermati dai carabinieri a S. Massimo d'Adige e trovati sprovvisti di mezzi di sussistenza, condotti in caserma ed a lungo interrogati, finirono per confessare la loro fuga dalle carceri di Rapallo.

I R. Carabinieri di San Massimo di Adige subito telegrafarono a Rapallo annunciando al maresciallo comandante la caserma, la notizia della cattura dei due ricercati e chiedendo informazioni. Fu subito risposto confermando l'audace evasione del Cavazzuti e dei suoi compagni e chiedendo la traduzione a Rapallo dei due arrestati.

Il rancio dei Combattenti

Il giorno 4 Novembre i Combattenti di Rapallo festeggieranno col solito «rancio» sociale la data indimenticabile. Le adesioni si ricevono presso i soci Romano e Bertolotti, la quota è di lire 20, il «rancio» verrà consumato la sera di domenica 3 Novembre dichiarata questo anno ufficiale del giorno della Vittoria.

Arresti, contravvenzioni, ecc.

Dai carabinieri vennero fermati per misure di P. S. e rimpatriati i seguenti individui: Melosi Giuseppe pregiudicato, Vardiani Virgilio, Bartolini Giovanni. A Zoagli venne contravvenuto per ubbriachezza Canepa Innocente fu GB. da Chiavari. I vigili Municipali consegnarono alla locale caserma Martinelli Giuseppe contravventore alla vigilanza speciale e Mosetti Gilda contravventrice al foglio di via. Plaudiamo alla lodevole epurazione.

Monellastri

Ci giungono reclami dagli abitanti la Piazza Venezia per lo schiamazzo che seralmente un gruppo di monelli compie stando nella piazza e sotto la tettoia del mercato. Oltre gli schiamazzi il più sconcio turpiloquio esce dalle bocche dei monellastri. Consigliamo: qualche capatina più frequente da parte dei vigili urbani con qualche salutare contravvenzione; una buona sculacciata da parte dei genitori verso la loro prole così sbarazzina.

Al Tabarin del sole a scacchi

L'arbitro della stagione balneare, il moscardino di tutte le rotonde è stato arrestato il 7 scorso. Chi non sapesse chi fosse *l'arbiter* lo accontentiamo subito, è il *dottor* Giacomo Furioli di Romano e di Geromina nato ad Aiaccio nel 1904 e residente in Rapallo in Corso Dante numero 1. Noto per il monoccolo irresistibile e per i baffetti alla Menjou. Oggi il *dottore*, che è invece semplice studente presso la R. Università di Genova è chiuso in carcere sotto l'accusa dei reati di sottrazione di corrispondenza, furto, e violazione di segreto epistolare in danno delle signore Rosa Giusti in Podestà e Lamberte Laura in Calcagno, e inoltre di truffa e tentata truffa in danno di Leone Giuseppe, con contorno di reato di usurpazione di titolo e di contravvenzione nell'esercizio dell'arte sanitaria.

L'arresto del Furioli forma il motivo delle chiacchere di questa settimana, ma non ha destato eccessiva impressione data la notorietà dei suoi precedenti, e per essere già stato condannato altra volta per furto. Il Furioli si era dato ad un regime di vita cui le sue risorse non potevano far fronte, e spinto dalla brama di poter ben figurare in società, e per poter intervenire alle soirées danzanti, alle quali non mancava di dare la sua partecipazione architettò, a quanto sembra, un piano truffaldino che doveva condurlo al Tabarin del sole a scacchi.

Un caso fortuito portò alla conoscenza della signora Rosa Giusti, che un assegno di 2000 lire emesso in suo favore da Londra era stato riscosso senza che lei ne sapesse nulla. Un'altra signora, Lamberte Laura avendo riscosso un assegno di 1500 lire fu costretta restituire la somma risultando essere già stato riscosso in precedenza il duplicato da altra persona. I due fatti vennero denunciati all'arma dei R. R. C. C. e questa, esperite le necessarie indagini, accertava che entrambi gli assegni erano stati riscossi dalla stessa persona e cioè Giacomo Furioli. Costui condotto nella locale caserma dei Carabinieri si proclamava innocente e dichiarava d'aver ricevuto l'assegno di lire 2000, in pagamento, da certo Tedeschi; e quello di 1500 da certo Ricci Luigi, somme che gli sarebbero state dovute per prestiti cortesi .... da lui fatti a costoro. Quantunque la Questura di Genova abbia indagato nello ambiente frequentato dal Furioli, nulla è riuscita a scoprire che potesse metterla sulle tracce dei due individui; evidentemente i due nomi stessi sono stati inventati dalla fervida fantasia dell'arrestato per crearsi un alibi di difesa. Bisognava assodare in quale altra maniera il Furioli avesse potuto entrare in possesso di tali assegni. Una inchiesta presso il nostro Ufficio Postale, mentre escludeva qualsiasi manchevolezza da parte del personale dello Ufficio stesso, portava alla constatazione che il Furioli possedeva una casella da cui, infilandovi il braccio, si poteva frugare nelle caselle vicine e in uno scaffale posto a fianco di queste, dove viene smistata la corrispondenza.

Questo scaffale è diviso per «zone» ed appunto la zona vicina alla casella del Furioli corrisponde a quella di distribuzione cui appartengono i nominativi dei derubati Giusti, Lamberte nonchè del sig. Piga, come in appresso vedremo. Fu facile creare un nesso logico dei fatti narrati con altri che erano accaduti nell'Ufficio postale. Da tempo si era osservato come nel retro del casellario si trovasse per terra della corrispondenza senza che peraltro fosse possibile spiegare come facesse a cadere. Qualche tempo fà il Furioli aveva consegnato in Municipio tre vaglia postali di lire 1000 ciascuno, dicendo di averli rinvenuti, mentre invece all'Ufficio postale il fatto restò inspiegabilissimo, perchè proprio il titolare li aveva collocati lui nella casella postale del destinatario sig. Piga, la di cui casella, naturalmente, era vicina a quella del Furioli. Il fatto della consegna viene spiegato ora dalla inesigibilità dei vaglia stessi da parte di persona che non fosse il destinatario, e anche con la speranza da parte del Furioli di ottenere un premio dal derubato stesso. Da questo cumulo di indizi raggiunti attraverso le indagini del solerte maresciallo Focardi, è stato possibile ritenere colpevole il Furioli e confermarne l'arresto col relativo passaggio al fresco.

Il Furioli aveva tra l'altro la mania di chiamarsi e farsi chiamare *dottore* e questo titolo gli era valso per ottenere facili conoscenze, e anche qualche cliente. Uno di questi fu appunto il poco fortunato sig.r Giuseppe Leone che avendo bisogno di un dottore pensò di rivolgersi ad un seguace di Esculapio e scelse proprio il Furioli, il quale, esaminato il paziente e fatta la sua diagnosi e la prognosi estendeva la sua brava ricetta e ordinava i farmachi necessari. Anzi per questi li offerse lui stesso a prezzi di vera affezione.

Era tanto affezionato alle sue fiale che faceva pagare 100 quello che gli costava 10. Ma il Leone cui le affezioni non andavano troppo a genio lo denunciava, non senza averci rimesso prima un centinaio di lire.

Le indagini sull'attività del Furioli continuano ancora per gettare la luce su altri fatti che hanno una strana analogia con quelli imputatigli, e per venire al bandolo di questa intricata e arruffata matassa.

Lavori stradali

La Società «Tirrena» sta attivando l'impianto del cavo interurbano Genova - Firenze e il primo tratto, Genova - Rapallo è ormai fatto compiuto. Si ha il convincimento di inaugurarlo pel prossimo 28 ottobre.

Fin qui, nulla di male e tutto bene.

La Tirrena ha il diritto di compiere i suoi lavori, ma ha anche il dovere di rimettere nelle primitive condizioni le strade ed i marciapiedi che, per forza di cose, è costretta a rimuovere.

I lavori così come sono stati eseguiti lasciano adito a recriminazioni (non parliamo poi delle lastre rotte o smussate nel rimetterle a posto) e la cronaca perciò fa voce e mentre invoca pronto l'interessamento dell'Ufficio Tecnico del Comune che dovrebbe intervenire sui lavori e sorvegliarne l'esecuzione, muove preghiera al Podestà perchè richiami una seconda volta la Società Tirrena allo stretto adempimento dei suoi doveri.

Reclami ....

Avvicinandosi la data di commemorazione dei defunti, i cittadini pregano il Podestà di voler ordinare l'impianto di un rubinetto per l'acqua nel vecchio cimitero essendo assolutamente insufficiente quello unico sistemato all'ingresso del nuovo cimitero. Sono più anni che la richiesta viene ripetuta in questa epoca, ed è da augurare perciò che venga finalmente accolto il giusto desiderio.

— Parecchi dei bracci degli antichi fanali sistemati nelle vie minori attendono di essere completati mediante l'impianto della lampadina elettrica. Eseguendo il lavoro si potrebbe anche aumentare, in via provvisoria, l'illuminazione di nuova via Giustiniani, al momento assolutamente insufficiente.

— Un abitante di via Laggiaro lamenta l'assoluta povertà del locale adibito ad uso scolastico. Rivolgiamo preghiera al commissario podestarile dell'U. P. perchè veda e provveda.

— A Sant'anna alcuni ruderi di case devastate dall'innondazione del 15' pericolano e stonano alquanto. Non potrebbe il Podestà prescrivere ai proprietari la demolizione o il consolidamento dei detti muri?

Fiori d'arancio

Domenica scorsa nella parrocchia di S. Ambrogio gremita di fedeli, il rev. Arciprete don Podestà Angelo univa in matrimonio il giovane Rossi Mario Paolo di Rapallo con la gentil signorina Raggio Rosa di S. Ambrogio.

Il lieto avvenimento e stato largamente festeggiato da tutti i parenti ed amici degli sposi con l'invio di ricchi doni e di una vera profusione di fiori.

Agli sposi che sono partiti per il viaggio tradizionale, cordialissime felicitazioni ed auguri.

*

Hanno celebrato quest'oggi le loro nozze il sig. Enrico Mattei con la gentile signorina Alba Sanguineti di Abramo.

La dolce cerimonia ha avuto il contorno di parenti ed amici lieti della felicità raggiunta dai due giovani sposi.

Il *Mare* associa i suoi auguri più fervidi.

O. N. B.

Sabato 26 alle ore 20.15, nella Sede Sociale lo studente in legge Umberto Castagneto membro della direzione, intratterà gli inscritti all'O. N. B. sulla Marcia su Roma.

Tutti i tesserati sono invitati.

*

La direzione ringrazia l'Ill.mo sig. Podestà per la gentile sua deliberazione di versare a quest'Avanguardia la somma di lire 100 ricevuta dal proprietario dell'Arena Arte Varia.

*

Ignoti si sono divertiti replicate volte a strappare la targhetta della buca delle lettere sita all'entrata dell'O. N. B. Portando a conoscenza il fatto s'avverte che se i colpevoli verranno trovati o sorpresi a rinnovare il loro stupido atto, riceveranno severa lezione.

Sindacati fascisti

Ferve in questi giorni l'attiva ripresa della organizzazione Sindacale Fascista, messa su un più celere ritmo di riordinamento dopo l'avvenuto sbloccamento delle Federazioni Provinciali.

Si addiverrà, procedendo per gradi, all'inquadramento di tutte le attività che interessano il lavoro della nostra zona e si darà corso e giusta soddisfazione a tutte le richieste di intervento che vengono a noi da ogni categoria di lavoratori manuali ed intellettuali.

Però, a facilitare il compito disinteressato degli organizzatori che danno con passione la loro opera, alla realizzazione della magnifica dottrina di ordine e di giustizia che giornalmente nasce dalla fatica del Duce e dei migliori suoi collaboratori è necessario che finisca spontaneamente l'ostruzionismo mantenuto da molti datori di lavoro incomprensivi verso l'applicazione delle norme contenute nei patti di lavoro (senza attendere le misure punitive che diversamente dovranno essere prese dalle gerarchie competenti).—

La rivoluzione Fascista, lo abbiamo già detto, ma bisogna ancora ripeterlo, portava con se i germi di una nuova e più sana costituzione della compagine nazionale.

Nel caos che imperversa su tutte le nazioni fra le incertezze delle democrazie e la follia del comunismo, l'Italia ha visto il proprio orizzonte illuminarsi e la meta ben chiara.

La vitalità della dottrina fascista che s'indentifica con l'esistenza stessa della nostra nazione, fonda tutta la sua ragione d'essere e trae le sue energie dallo svilupparsi dello stato corporativo. Senza la vittoria in questo campo è fallito il vero scopo della rivoluzione fascista.

La carta strategica di questa grande e civilissima battaglia è la Carta del Lavoro.

I contratti di lavoro sono gli ordini di operazioni per le armate che costituiscono l'esercito della produzione nazionale. I lavoratori, siano essi datori di lavoro od operai, ne sono gli esecutori.

Le leggi assistenziali sull'assicurazione sociale ne sono i delicati organi logistici e sanitari.

Opporsi a questi ordini, non obbedire a queste leggi, resistere a queste norme è rallentare la marcia, è ritardare la vittoria, è tradire.

Il ciclo della consistenza fascista è chiuso, completo e ben definito.

Il fascismo ha generato e si è trasfuso nello stato corporativo. Lo stato corporativo si regge sulle leggi sindacali.

Non è buon italiano chi non segue con passo celere la marcia della rivoluzione: chi si fa trascinare, chi cavilla, chi elude, chi gioca d'astuzia, più o meno gravemente tradisce.

Non si può essere fascisti o comunque buoni cittadini ed avversare la politica Corporativa fascista.

Questa è incomprensione o malafede.

Il fascismo non ammette tali ibridi di coscienza o tali ubiquità.

Perciò ancora una volta eleviamo una serena, una decisa parola di ammonimento per chi può errare in buona fede: dopo bisognerà essere inflessibilmente severi nel punire.

Diamo intanto un elenco delle principali attività svolte nel mese di Settembre dal nostro Ufficio Sindacale in collaborazione delle relative Federazioni Provinciali di Genova:

Confederazione dei Sindacati della Industria

Comunicazione agli interessati del nuovo patto di lavoro provinciale per gli Edili ed affini e denunzia delle ditte inadempienti.

Istruzione delle pratiche collettive vertenti sul pagamento dello straordinario e sui licenziamenti di personale presso le Fornaci Laterizi ed Italcementi di S. Pietro.

Ammonizione alle ditte per l'irregolare tenuta dei libretti di assicurazione e prevenzione sociale.

Comunicazione alla categoria «Lavoranti parrucchieri» del nuovo contratto di Lavoro provinciale con relativo orario e minimi di paga. (Una copia è depositata al nostro Ufficio a disposizione degli interessati).

Composizione di numerose vertenze individuali la cui transazione amichevole è registrata regolarmente nei suoi estremi.

Risoluzione di vertenze e verifica dei contratti di lavoro della categoria degli orchestrali.

Ispezione del Segretario Provinciale sig. Luigi Todini inviato dall'on. Clavenzani.

Confederazione dei Sindacati del Commercio

Istruzione della vertenza collettiva di lavoro (per la possibile composizione amichevole) tra i Dazieri e la ditta appaltatrice.

Risoluzione di numerose vertenze individuali nella categoria dell'Ospitalità composte in transazione amichevole.

Intervento della segreteria provinciale per casi di inadempienza al patto di lavoro. Ispezione del Segretario provinciale sig. Alberico Dejana.

Confederazione dei Sindacati dei Trasporti

Comunicazione dei patti di lavoro fatta dal Fiduciario Comunale. Composizione di vertenze. Diffida a ditte inadempienti.

Ringraziamento

Il Comando della 4.a Coorte M. V. S. N. ringrazia il Sig. Umberto Macchiavello che ha messo a disposizione del Comandante la propria auto per un giro d'ispezione.

Il Com. la 4.a Corte
Cent. A. Zignago

Giornata missionaria

In tutto il mondo domenica 20 corrente è celebrata la giornata Missionaria, dedicata a quegli oscuri eroi che vanno civilizzano le genti infedeli.

Nelle chiese e per le vie verranno raccolte le offerte delle persone caritatevoli e noi siamo certi che Rapallo tutta concorrerà a questa opera altamente umanitaria. Ricordiamo soltanto che non sono ancora due mesi, che tre eroici missionari venivano trucidati dai Cinesi.

Ecco il programma delle cerimonie religiose:

Ore 7 — Messa della comunione generale, fervorino di Mons. Arciprete. Ore 16,30 — Vespri discorso del Rev. Prof. Solari sulle Missioni, e benedizione.

Detenzione delle vinacce

Un decreto prefettizio avverte che è fissato al 31 dicembre 1929 il termine oltre il quale è proibita la detenzione delle vinacce.

Trascorso il termine stabilito dall'art. precedente, le vinacce potranno essere liberamente conservate soltanto nei casi seguenti:

Che siano custodite nei locali delle distillerie e il detentore dichiari di sottoporle alla vigilanza degli Agenti di Finanza, che siano mescolate alle altre sostanze foraggere, che siano essicate e fortemente inacetite o in altro modo alterate, che siano unite ad altri residui vegetali o animali per trasformarli in concimi o terriciati.

In tutti gli altri casi i detentori dovranno denunciare le vinacce conservate all'ufficio daziario del proprio comune il quale a spese del richiedente ne curerà la denaturazione con l'aggiunta di un chilogrammo di sale pastorizio per ogni quintale di vinaccia.

Ai contravventori saranno applicabili le multe comminate dalla legge.

Cose sindacali

Il Sindacato Autotrasporti avvisa gli iscritti e non iscritti alle categorie: chauffeurs, barrocciai, che per il tesseramento e informazioni possono presentarsi ogni giovedì sera, dalle 20 alle 22 alla Palestra Vittorio Veneto dove si troverà il locale fiduciario sig. Barroero.

Una bella iniziativa

Siamo informati che è stato aperto in Rapallo, in Corso Umberto I n. 1, un Circolo filologico con annessa scuola di Lingue. Il Circolo dispone di una sala di lettura e conversazione, con riviste e giornali esteri. Nella Scuola saranno date lezioni di italiano, latino, inglese, francese e tedesco. Ci auguriamo che la bella iniziativa sia accolta con favore dai cittadini e dagli stranieri che qui convengono.

REALE. - Stasera e domani il film avvincente dove Ivan Petrovich si rivela attore di classe superiore in un dramma d'ambiente regale nella Russia della galanteria: *Il Tenente dei Cosacchi*. Altri interpreti principali: Lilian Ellis, Agnes Esterhazy. Lunedì *Eroi e donne*, commedia brillantissima col trio Mary Mac Avoi, Pauline Federic. Martedì *La Scuola delle Sirene*, è un film Paramount. Mercoledì *Hollywood*, nel regno dello schermo, interpreti otto celebrità dell'arte muta. Giovedì *Il Mostro d'acciaio*, film che mostra la volontà d'un uomo e il potere d'una macchina.

EDEN. - Stasera e domani il film che proiettato a Berlino con il più entusiastico dei successi ebbe in premio l'esenzione delle tasse: *La grande conquista* con Marcella Albani. A complemento! *Il Gran Premio Automobilistico di Monza*. In preparazione: *Il Cantante di Jazz*, film parlato e sonoro, *L'agente segreto di Madame Pompadour*; *Servizio per signora*; *Acqua del Nilo*; *Notte di mistero*.

"ROSE MARIE". - In questo nuovo capolavoro della Metro è cantato un poema di bellezza selvaggia, fra gl'incanti della natura del Condor.

Joan Crawford e James Murray hanno profuso in *Rose Marie* una dolce e nostalgica sentimentalità, che avvince e commuove. *Rose Marie* si projetta al Pro Familia stasera, domani, lunedì.

Imminente: *Padre*, il film che commuoverà i reduci della trincea.

www.internetculturale.it

:: Vita Sportiva ::

Campionato Prima Divisione

Risultati della 2.ª giornata

* Ruentes - Rivarolese: 5 - 2
* Sestri Levante - Empoli: 2 - 2
* Viareggio - Asti: 3 - 0
* Lissone - Sestrese: 1 - 1
* Carrara - Acqui: 1 - 1
* Ventimiglia - Lucca: 1 - 1

Savona - * Cornigliano: 3 - 1

Giornata dei risultati pari. Non è facile nè frequente registrarne quattro su sette partite. Schioccante la seconda vittoria dei viareggini, ma più splendida quella savonese conquistata sul terreno ospite; brillante quella rapallese. Sorprendente il pari di Sestri Levante in uno a quello di Ventimiglia; più giustificato quello di Carrara che conferma la buona partenza dell'Acqui. I lissonesi li vedremo nelle partite venienti.

Classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Viareggio	2	2	0	0	6	1	4
Savona	2	2	0	0	5	2	4
Lucca	2	1	1	0	3	1	3
Carrara	2	1	1	0	3	2	3
Acqui	2	1	1	0	4	3	3
Ruentes	2	1	0	1	7	5	2
Sestri Lev.	2	0	2	0	2	2	2
Ventimiglia	2	0	2	0	1	1	2
Empoli	1	0	1	0	2	2	1
Sestrese	1	0	1	0	1	1	1
Lissone	1	0	1	0	1	1	1
Pisa	1	0	0	1	0	2	0
Rivarolo	2	0	0	2	3	7	0
Cornigliano	2	0	0	2	2	6	0
Asti	2	0	0	2	1	5	0

Ruentes - Rivarolo: 5-2

È innegabile che il ritorno di Cò e Caraffa abbia giovato ai ruentini e contribuito in gran parte alla schiacciante vittoria concittadina.

La prima linea - nel primo tempo - ha filato con l'autorità e la scioltezza proprie delle buone squadre ed i *goals* sono scaturiti da perfette azioni chè hanno soddisfatto ed entusiasmato. Ruentes farà sentire il peso del suo valore e del suo volere contro tutte le altre squadre concorrenti e appare designata per la conquista delle migliori piazze.

Anche le altre linee sono apparse migliorate. Nella mediana Giavina à svolto un giuoco più autoritario che non ad Acqui e Capriccioli, sostituendo Botti, ha cooperato validamente a porre una barriera difensiva alla rete protetta con abilità da Moretti. Balbi e Barale godono i favori generali .... gli attaccanti sono da segnalare in blocco anche perchè, per non farsi torti reciproci, hanno segnato un *goal* ciascuno.

La squadra rivarolese, apparsa al disotto del suo nome e del suo abituale valore, si è difesa tenacemente fino all'ultimo.

Come detto, nei primi quarantacinque minuti, giuoco d'ammirabile fattura. Nella ripresa - le sorti erano già segnate con 4-1 - sterile e caotico per una parte e per l'altra; disposero in questo tempo maggiormente del terreno gli uomini in maglia azzurra, fino a costringere i ruentini ad un *autogoal* che andò ad aumentare il loro magro bottino.

Ottimo l'arbitro Maina di Torino.

Torino: Traversa - Ansaldo, Taverna - Conte, Remaggi, Tavella - Folis, Battezzati, Poli, Cimarosti, Pigna.

Ruentes: Moretti - Capriccioli, Canessa - Giavina, Balbi, Barale - Caraffa, Boero, Cò, Oliva, Massazza.

Sestri Levante - Empoli: 2-2

SESTRI L., 13. - *(G.G.)* - Il risultato non mancherà certo di sorprendere, dato che i rosso-bleu — oltre al favore che loro accordava la carta — avevano anche il vantaggio di giocare davanti al loro pubblico. Ma l'esito non è stato giusto non avendo l'Empoli meritata la divisione dei punti.

La squadra cittadina costretta a presentarsi in campo mancante di ben tre titolari di prima squadra, e precisamente del portiere Speraudio, del terzino Brunetti e del promettente Botti, ha dovuto ancora una volta subire l'amarezza del *match* nullo in casa sua.

Con la mutilazione della difesa si spiega come per ben due volte abbia l'Empoli potuto passare; dato anche il non troppo rendimento e la poca continuità della linea di sostegno, gli avanti rosso-bleu non hanno trovato che a tratti la giusta carburazione, ma con tutto ciò il quintetto attaccante à avuto modo di bersagliare di numerosi tiri i pali e la porta valorosamente difesa dall'ottimo Baggiani.

Gli azzurri empolesi hanno condotto una coraggiosa partita, giuocando con slancio ammirevole, hanno subiti i due *goals* senza sbandarsi, hanno pareggiato con due *goals* di sorpresa quando maggiore era la pressione sestrese e si sono difesi strenuamente e con ammirevole tenacia durante l'imperversare del *serrate* rosso-bleu.

Pubblico poco numeroso. L'arbitro signor Brighenti di Trento chiama in campo le due squadre alle ore 15, ed il giuoco ha inizio subito dopo il rituale omaggio floreale. Sestri — che giuoca contro sole — parte di scatto e abbiamo così modo di ammirare Baggiani al lavoro, impegnato da tiri forti e ben aggiustati di Tuvo e Caccialupi. Al 6' l'Empoli è in *corner*, che sarà il primo di una serie di dieci contro nessuno del Sestri. Al 21' Aycard solo al centro della linea batte Baggiani da una ventina di metri infilando il *ball* nell'angolo sinistro della sua rete. L'azzurro Bellini pareggia al 33' con un tiro facilissimo e parabile della destra. Sono ancora i concittadini che si portano per i primi in vantaggio per merito di Caccialupi su passaggio di Aycard al 18' della ripresa, mentre gli azzurri pareggiavano al 34' con Castellani.

Da questo momento ebbe inizio il continuo martellamento della difesa azzurra, con risultato però negativo data la troppa precipitazione e la confusione regnante nelle file rosso-bleu. Fra l'altro Aycard e Puppo segnarono due *goals* regolarmente annullati dallo accorto arbitro perchè segnati con le mani.

Speriamo che domenica ad Asti la squadra possa allinearsi al gran completo ed allora ben venga il terzo *match* nullo.

Terza giornata

Asti: Asti - Sestri Levante
Empoli: Empoli - Lissone
Rivarolo: Rivarolo - Pisa
Sestri Ponente: Sestrese - Viareggio
Acqui: Acqui - Cornigliano
Lucca: Lucca - Carrara
Savona: Savona - Ventimiglia
Riposa: Ruentes

I confronti più interessanti della terza giornata sono: Empoli-Lissone, due neo promosse a contatto; Sestrese-Viareggio, dove ammireremo il grado di resistenza delle zebre finora imbattute in casa loro. Maggiore equilibrio si nota negli altri incontri. Non per questo però il Sestri avrà un facile avversario nell'Asti che cercherà risalire dall'ultimo posto di classifica. Rivarolo potrà vincere il Pisa come l'Acqui il Cornigliano e Lucca il Carrara. Più dura la partita di Savona, ma non sfuggiranno i due punti alla squadra leader.

Ruentes - Genova B.

Sul campo del Littorio domani il Ruentes, riposando in campionato, incontrerà il Genova 1893 squadra B. La partita assume un alto interesse perchè la B. del Genova è composta di giuocatori eccellenti fra i quali Parodi, Burlando, Rosso, Casanova, Notti.

La formazione Ruentina sarà quella di campionato, salvo la prova di qualche sostituto al posto di Giavina, che col 1.o Novembre parte per Torino dove compirà il suo servizio militare.

Inizio della partita ore 14.30 precise.

Anche la seconda divisione apre la contesa

Il calendario del Girone A

Prima giornata:
Italia Nuova - Tigullio
Entella - Fedelissima
Imperia - Vado
Spes - Val Pellice
Pontedecimo - Alessandro Volta
Saviglianese - Terni
Riposa Braidese

Seconda giornata:
Tigullio - Vado
Terni - Entella
Pontedecimo - Italia Nuova
Alessandro Volta - Imperia
Val Pellice - Braidese
Fedelissima - Spes
Riposa Saviglianese

Terza giornata:
Imperia - Tigullio
Entella - Val Pellice
Vado - Italia Nuova
Braidese - Terni
Spes - Saviglianese
Fedelissima - Alessandro Volta
Riposa Pontedecimo

Quarta giornata:
Tigullio - Braidese
Alessandro Volta - Entella
Italia Nuova Imperia
Vado - Pontedecimo
Saviglianese - Fedelissima
Val Pellice - Terni
Riposa Spes

Quinta giornata:
Entella - Tigullio
Braidese - Italia Nuova
Pontedecimo - Imperia
Saviglianese - Alessandro Volta
Terni - Spes
Fedelissima - Val Pellice
Riposa Vado

Sesta giornata:
Tigullio - Spes
Italia Nuova - Entella
Braidese Pontedecimo
Fedelissima - Terni
Val Pellice - Saviglianese
Alessandro Volta - Vado
Riposa Vado

Settima giornata:
Saviglianese - Tigullio
Pontedecimo - Entella
Spes - Italia Nuova
Terni - Imperia
Vado - Braidese
Alessandro Volta - Val Pellice
Riposa Fedelissima

Ottava giornata:
Tigullio - Fedelissima
Entella - Vado
Italia Nuova - Saviglianese
Spes - Pontedecimo
Braidese - Imperia
Terni - Alessandro Volta
Riposa Val Pellice

Nona giornata:
Val Pellice - Tigullio
Imperia - Entella
Fedelissima - Italia Nuova
Pontedecimo - Saviglianese
Alessandro Volta - Braidese
Vado - Spes
Riposa Terni

Decima giornata:
Tigullio - Terni
Entella - Braidese
Italia Nuova - Val Pellice
Fedelissima - Pontedecimo
Imperia - Spes
Saviglianese - Vado
Riposa Alessandro Volta

Undicesima giornata:
Pontedecimo - Tigullio
Entella - Saviglianese
Imperia - Val Pellice
Braidese - Fedelissima
Vado - Terni
Spes - Alessandro Volta
Riposa Italia Nuova

Dodicesima giornata:
Spes - Entella
Italia Nuova - Alessandro Volta
Val Pellice - Vado
Saviglianese - Braidese
Terni - Pontedecimo
Fedelissima - Imperia
Riposa Tigullio

Tredicesima giornata:
Alessandro Volta - Tigullio
Terni - Italia Nuova
Pontedecimo - Val Pellice
Vado - Fedelissima
Imperia - Saviglianese
Braidese - Spes
Riposa Entella

Le partite verranno effettuate sul campo della Società prima nominata. Per il girone di ritorno l'ordine delle partite sarà invertito.

La prima giornata

Genova: Italia Nuova - Tigullio
Chiavari: Entella - Fedelissima
Imperia: Imperia - Vado
Genova: Spes - Val Pellice
Pontedecimo: Pontedecimo - Al. Volta
Savigliano: Saviglianese - Terni
Riposa: Braidese

*

Domani si svolgerà il primo dei ventisei lunghissimi atti del dramma della «Seconda Divisione». Nel Girone A sono chiamate a disputarsi il primato ben tredici squadre, rappresentanti nella loro categoria il calcio ligure e quello piemontese. Il Girone appare fin d'ora equilibrato e suscettibile quindi di riservarci attraverso combattutissime lotte delle giornate sportive veramente emozionanti.

*

Cerchiamo di tracciare qualche pronostico. Ma quale problematica difficoltà!....

La Tigullio affronta i nero-lilla sul loro campo, ormai per tradizione fatale ai colori arancioni. La contesa à tutti i numeri per riuscire accanita, data la rivalità dei combattenti. Ambedue le squadre hanno attraversato periodi di crisi ed a stento sono riuscite a mantenersi in piedi. E' evidente la volontà di vittoria che alberga in entrambi gli undici. Non è logica quindi la parità?

Entella - Fedelissima: duro incontro, gravido d'incognite perchè le due antagoniste sono sconosciute l'una all'altra. Giocheranno molta influenza il fattore *campo* e quello *sorpresa*. Ai neri - però - concediamo qualche lieve vantaggio.

Imperia - Vado: non è una partita di cartello? Certamente, ma i favori vanno al potente squadrone imperiese, forse destinato a far la parte del leone in questo torneo.

Gli uomini del sen. Bensa a confronto con la squadra Val Pellice dovranno buttarsi con tutto l'animo nella lotta per fronteggiare la sorpresa, che può far capolino quando l'avversario è un'incognita.

Il Pontedecimo, la compagine dal proverbiale *serrate* finale, quest'anno è forte. Opposta all'A. Volta dovrà agire come più sopra abbiamo detto per la Spes, per evitare i.... brutti tiri della sorte infida.

Il Terni, reduce dalle convincenti e lusinghiere vittorie in terra francese, disputerà in quel di Savigliano il suo primo incontro. L'undici rinnovato e rinforzato ha tutti i titoli per essere un pericoloso avversario ed un probabile primo attore del campionato. Riuscirà a spuntarla in casa piemontese?

n. c.

Tigullio - Naz. Liguria: 3-3

Contro una squadra di terza categoria, la Tigullio ha dovuto accontentarsi del pareggio. Ciò, in termini poveri, equivale ad una sconfitta. Alla vigilia del campionato, il bilancio delle partite di allenamento si chiude in passivo. Gli arancioni sembra abbiano perduto quell'individualità di gioco che la scorsa stagione, li caratterizzava e li distingueva. Dobbiamo sperare nel miracolo? E sia! Però dovrà rivedersi l'undici in alcune linee e convenientemente modificarlo. Allora sarà possibile rivedere la Tigullio dei tempi migliori. Per il momento, senza peccare di pessimismo, l'avvenire non è molto rosso.

*

Le riserve della Nazionale Liguria hanno battuto i Calciatori Azzurri per 5 a 2, in una partita svoltasi prima dell'incontro della maggior contesa.

Genova B - Entella: 2-1

CHIAVARI, 18.

Domenica scorsa sul campo di Via Raggio è stata ospite degli entelliani la squadra B del Genova 1893. La partita svoltasi alla presenza di numerosi *supporters* è stata condotta da ambe le parti con foga e cavalleria. Quantunque la squadra concittadina diffetti ancora nella linea d'attacco tuttavia possiamo dire di essere soddisfatti dell'inquadramento della squadra.

Il risultato con cui si chiuse la partita rispecchia equamente il valore delle due squadre in campo delle quali se l'una emerge in tecnica l'altra non la cede per decisione e foga dei suoi uomini. La rete concittadina ha trovato un validissimo difensore nel giovane Toso che colle sue magnifiche parate ha strappato fragorosi applausi al pubblico.

Genova B: Bacigalupo - Strata, Poggi - Parodi, Burlando, Rosso - Patris, Fazio, Casanova, Ansaldo, Fineschi.

Entella: Marzanasco (Toso) - Delucchi, Davia - Pascolini (Battè), Marchisotti, Buggi - Borsarelli, Sanguineti, Castagnino, Campodonico, (Antola) e Gatti.

LA RIUNIONE NATATORIA DI CHIUSURA DI DOMENICA SCORSA

Gambi batte Bacigalupo

La sfida che Luigi Bacigalupo aveva lanciato, per conto di Renato, ai campioni Gambi e Costoli è stata raccolta dal solo ravennate che, cosciente della sua classe, è sceso a Rapallo per imporsi — definitivamente? — al nostro campione.

Gambi, molto giudiziosamente, riserbò le sue forze per la gara che più gli premeva vincere — i 1500 metri — al contrario di Renato che disputò pure i 100 e 400. Si potrà perciò pensare ad un *handicap* subito in partenza dal nostro beniamino, ma noi lo escludiamo per più motivi, non ultimo quello di cui si è reso colpevole Luigi Bacigalupo lasciando che il fratello partecipasse alle due gare di minor percorso, quando vide che Gambi rinunciava a disputare i metri 400. Non vi sono quindi scuse da avanzare — e del resto non ci risulta ne siano state formulate dallo sconfitto —; nella gara ha trionfato il migliore e questo dobbiamo riconoscere sportivamente, anche se ci ha procurato un vivo dispiacere la sconfitta subita da Renato, cui siamo legati da sinceri sensi di amicizia.

Si è esagerato nell'incitare Costoli e Gambi ad intervenire. La sfida lanciata ripetutamente attraverso i giornali altro non ha giovato che ad accrescere puntigliosamente l'amor proprio degli interessati. Costoli avrà avuto lavoro sulla Costa Azzurra, ma Gambi non à rifiutato e, certo con giudiziosa preparazione, s'è presentato alla partenza. Questo del *battage* è stato un male al quale s'è aggiunto il riprovevole sforzo di Renato col compiere le due gare in più. Perchè non imitare Gambi? L'avversario corre solo nei 1500 metri? Altrettanto faccio io; così partiamo in parità e vinco.... il migliore.

Ripetiamo, siamo spiacenti della sconfitta di Renato, ma non dubitiamo che anche Luigi Bacigalupo riconoscerà di aver troppo osato per conto del fratello. Renato ci dà affidamento di ritentare con successo la gara nella prossima stagione. E' esuberante di forze e di fiato. Ha perduto oggi, vincerà domani, impegnando con le sue forze quella lealtà sportiva che tanto lo distingue. Questo il nostro voto e il nostro augurio!

Agma.

Il dettaglio delle prove:

METRI 100 — *Prima batteria*: 1.o Truffa in 1'10" - 2.o De Barbieri - 3.o Bertucelli - 4.o Marchesi - 5.o Concardi. *Seconda batteria*: 1.o Cappellini in 1'9" - 2.o Bacigalupo - 3.o Pater - 4.o Devoto - 5.o Diana. *Finale*: 1.o De Barbieri della Tigullio di S. Margher., in 1'9" - 2.o Truffa del Littorio di Rapallo, in 1'10" - 3.o Bacigalupo Renato, Nafta di Genova - 4.o Cappellini Dino, Avanguardia Rapallo, in 1'13" - 5.o Pater, Rari Nantes Milano, in 1'16" 2/5 - 6.o Marchesi, Albarese di Genova, in 1'16" 3/5. De Barbieri ha imposto con autorità la sua classe.

METRI 400: 1.o Bacigalupo Renato, Nafta di Genova, in 5'51" 4/5 - 2.o Ottonello Giuseppe, Littorio Rapallo, in 6'28" 4/5 - 3.o Falorni, Rari Nantes Pisa, in 6'36" 2/5 - 4.o Concardi, Fanfulla di Lodi, in 6'40" - 5.o Marchese, Albarese di Genova, in 6'50" - 6.o Diana, Rari Nantes di Pisa, in 7'39". Renato vince indisturbato.

METRI 1500 — *Prima batteria*: 1.o Bacigalupo Renato in 22'51", seguono: Fugagno a 200 metri, Bertuccelli a 215 metri, Piaggio a 265 metri. Ritirati sul percorso Cavallo e Concardi. *Seconda batteria*: 1.o Gambi in 25'49", 2.o Cappellini a 50 metri, 3.o Falorni a 60 m. Ritirato sul percorso Ottonello.

Renato si impegna con sforzo eccessivo in batteria, osservare il tempo suo e quello di Gambi.

Le batterie sono disputate al mattino, la finale nel pomeriggio alle ore 14.30.

Finale: 1.o Gambi Gianni di Ravenna, in 21'50" - 2.o Bacigalupo Renato, Nafta di Genova, in 22'29" - 3.o Cappellini Dino, Avanguardia di Rapallo, a 150 metri - 4.o Falorni, Rari Nantes di Pisa, a 230 metri - 5.o Fugagno, Tigullio di Santa Margherita, a 250 metri. Viacava di Genova corre fuori gara e arriva terzo.

Organizzazione e svolgimento perfetti, il campo si poteva paragonare ad una vera piscina. Merito degli appassionati Luigi Bacigalupo, Baracco e Cappellini e delle società sportive Ruentes e Littorio.

Il 2° Concorso Pronostici

PREMIO SETTIMANALE:

Hanno totalizzato 8 punti di scheda i concorrenti: *Frana Vincenzo, Tavoni Armando, Macchiavello Carlo, Romano Francesco*. L'estrazione a sorte ha favorito FRANA VINCENZO, Rapallo, Piazza Molfino. Scheda: Ruentes - Rivarolo 3 - 2 (1), Sestri L. - Empoli 2 - 2 (3), Valenzana - Sestrese: la partita è annullata agli effetti del nostro concorso, Carrara - Acqui 3 - 0 (0), Cornigliano - Savona 1 - 3 (3), Viareggio - Asti 3 - 1 (1), Ventimiglia - Lucca 2 - 1 (0). Ritirare il premio presso la nostra Tipografia «Tigullio».

CLASSIFICA

Agli effetti del concorso la partita Valenzana - Sestrese (Lissone-Sestrese) è stata annullata. Ricordiamo, intanto — una volta per sempre — che nella classifica che si pubblica di settimana in settimana compaiono solamente i nomi di coloro che hanno inviata la scheda nella settimana cui la classifica fa riferimento. Ad esempio: chi tralascia per una settimana dall'inviare la scheda, per quella settimana non vedrà pubblicato il suo nome anche se, per esempio, fosse stato e continuasse ad essere primo in classifica. Il nome ricomparirà nella classifica col riprendere l'invio della scheda. E' solo all'ultima giornata del concorso che si farà lo spoglio generale e il primo.... sarà primo.

*

P. 4: Tassara Simone, Rapallo.

P. 3: Macchiavello Carlo, Sant'Ambrogio; Rossit Giovanni, Rapallo; Romano Francesco, Rapallo; Tassara Italo, Rapallo; Tavoni Armando, Rapallo; Tassara Giuseppe, Genova.

P. 2: Anessini V. Arata R. Arata L. Arboccò A. Aste A. Alessandri R. Aste A. Brusa M. Baffico L. Biggio A. Bozzo S. Bozzo B. Barlaro M. Boero G. Baria P. Bertelli G. Bavestrello B. Besaccia O. Bavestrello S. Bavestrello F. Bavestrello A. Bradano E. Bottino G. Bottaro T. Brignardello P. Brignardello L. Ballerini O. Bixio N. Cigalini V. Canepa G. Cagna A. Crovo A. Chighizola F. Casini E. Cuneo A. Castagneto Gb. Castruccio B. Costa R. Corniola G. Canepa F. Castruccio A. Cordano A. Craviotto A. Castruccio F. Canessa U. Canessa M. Camanini Gb. Casareto T. Casareto A. Canepa C. Cigalini L. Cellerino L. Caraffa F. Cambiaso G. Corti R. Cattoni E. Campodonico G. Costa D. dall'Oglio P. Di Pacce A. Dell'Elmo L. Devoto G. Edonide E. Ercolani E. Ferretto A. Frana V. Frixione A. Fracchia G. Fumel A. Figallo L. Figallo A. Gianotti R. Gianotti A. Giambrignoni N. Goria T. Gardella C. Gioncada P. Giardini G. Giovo A. Gardella F. Lavezzari R. Luca M. Lugli E. Larco B. Merello L. Maspes A. Mussi C. Mascardi L. Maino R. Malpeli F. Malpeli G. Macera E. Mancini P. Macera U. Macchiavello Gb. Martinelli F. Muzio D. Marcone B. Maffei P. Micheli F. Noziglia U. Niccolaini M. Noziglia A. Noziglia V. Noceti A. Nardi E. Orezzoli F. Orecchia Gb. Oneto L. Oliva F. Pendola A. Pastorino G. Pegli G. Peirano T. Prina G. Passalacqua G. Pendola O. Pagano O. Pagano P. Pitto A. Pucci D. Queirolo Em. Queirolo S. Queirolo L. Repossi G. Rocca L. Rapisarda C. Revello P. Raineri A. Revello G. Rocca S.

Continua in 6.a pag.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 12 al 18 ottobre 1929:

Barometro Altezza) Massima 770) Minima 759,5
Termometro Temp.) Massima 20) Minima 9
Venti dominanti
Direzione) Sud-Est) Sud
Stato del cielo
Giorni sereni 5
» variabili 1
» nuvolosi 1
» con pioggia 0
Pluviometro: Acqua cad. mm. 5
Igrometro: massimo 95 - minimo 71

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Giovine a 70 anni!

3) Schiene incurvate, doloranti, giunture reumatizzate e disturbi urinari non dovrebbero essere considerati come pesi naturali dell'età avanzata- persone di settant'anni, allegre, attive, provano il contrario — dimostrano come questi penosi sintomi di debolezza renale possano essere eliminati con successo per mezzo delle pillole Foster per i Reni.

Questo speciale tonico renale dà ai reni sovraccaricati di lavoro, l'aiuto stimolante, corroborante e rinforzante di cui tanto abbisognano. Le impurità dannose non sono più a lungo lasciate permanere nel sangue e così è tolto il pericolo di reumatismo, sciatica, lombaggine e renella.

Le Pillole Foster per i Reni possono essere prese con sicurezza tanto da uomini come da donne; esse non contengono veleni e non agiscono sullo stomaco o intestino. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Pillole FOSTER per i Reni

Vendita all'asta

Il giorno 23 Ottobre 1929 in Rapallo Viale delle Americhe numero 5 piano 2.o alle ore 10 verranno venduti i seguenti mobili:

Camere da letto matrimoniali, sale da pranzo, letti in legno, comò, comodini, armoire, guardaroba, tavoli, scrivanie, divani, poltrone, materassi di lana, bagno scaldabagno, tende, oggetti di cucina, ed altro.

La merce è visibile il giorno 22 dalle ore 14 alle 16

Rapallo, 18 Ottobre 1929.

Il Perito incaricato della vendita
Andreani Francesco

S. A. R. S. M
Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margh.* Piazza	
7,30	16,30	8	16,30
9	17	8,30	17
10	17,30	9,30	17,30
11	18	10,30	18
12	18,30	11,30	18,30
13,30	19	13,30	19
14	20	14	20,30
14,30	21	14,30	21,30
15	22	15	22,30
15,30	23	15,30	
16		16	

AVVISI ECONOMICI

Signorina inglese famiglia distintissima professoressa diplomata pratica Berlitz perfettamente musicista cerca camera pensione presso famiglia distinta italiana Rapallo Sanremo, Bordighera in cambio di tre lezioni al giorno Referenze reciproche. Indirizzo giornale.

Affittasi bella camera soleggiata palazzina, ottima pensione. Signora sola. Rivolgersi *Mare*.

Cedesi vera occasione due camere complete nuove compresi materassi, lana, un buffet. Rivolgersi al *Mare*.

LA MARVEILLEUSE di TORINO esporrà tutta la sua ricca collezione di modelli d'Autunno e Inverno, dal 28 al 31 Ottobre 1929, presso EMMA REPETTO P.zza C. Alberto CHIAVARI

Nelle conseguenze della blenorragia si usino le COMPRESSE DI ELMITOLO
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 1130

Per perizie e vendite all'asta rivolgersi a Chiavari presso il Perito Andreani Francesco, Corso Garibaldi 5.

La Famiglia Centofanti commossa ringraziano immensamente tutti coloro che vollero confortarla nella triste e dolorosa dipartita della loro adorata

IRENE

sia col cercare di alleviare la malata, sia coll'accompagnarne la Salma al cimitero.

Rapallo, 18 Ottobre 1929.

CINEMATOGRAFI "REALE,, "EDEN,,

STASERA E DOMANI
La Russia terribile, tragica, paurosa, regale
Il Tenente dei Cosacchi

STASERA E DOMANI
Il film che ha battuto il récord del successo
LA GRANDE CONQUISTA

www.internetculturale.it

Elementi di ruralizzazione in Liguria

Un grande concorso con 50.000 lire di premi

In relazione al vasto programma di attività provvidamente intrapreso dall'Amministrazione Provinciale di Genova in tema di bonifica igienico-sanitaria e di igiene rurale, il Preside della Provincia cav. uff. Gardini — dando attuazione a una recente deliberazione, ratificata con particolare plauso dall'autorità Prefettizia e dalla Giunta Provinciale Amministrativa — ha pubblicato in questi giorni tra le popolazioni dei sessanta Comuni rurali della Provincia, il seguente manifesto:

Nel grande quadro delle provvidenze legislative e delle opere con le quali il Regime Fascista intende risollevare — attraverso il rinnovamento dello spirito e dei valori rurali — le energie e i fattori fondamentali della economia e della potenza nazionale, hanno un posto di primo piano il riordinamento del costume e il risanamento della vita agricola, che sono in funzione diretta della bonifica integrale, poichè la salute e la vigoria della Stirpe sono alla base di ogni incremento demografico e di ogni possibilità economica della Nazione.

La Liguria — è noto — è al vertice della patologia sociale: essa detiene il primato della tubercolosi e della pazzia; ha le cifre massime dell'alcolismo, ha le minime della natalità. Negli ultimi 60 anni la fecondità legittima in Liguria ha subìto una diminuzione del 45 per cento, l'incremento demografico è ridotto alla metà di quel che era al principio del secolo; la media dei Comuni montani liguri ha subito nel decennio uno spopolamento del 20 per cento; la Liguria contribuisce in ragione minima alla eccedenza media dei nati sui morti.

La Provincia chiama dunque a raccolta tutte le sue popolazioni rurali e le invita a cooperare in tutti i modi possibili al rinnovamento igienico del costume, al risanamento degli ambienti della loro vita e della loro quotidiana fatica.

Si è rilevato come in Liguria, dove la terra non soltanto si coltiva ma si crea, dove l'agricoltore costruisce giorno per giorno, con tenacia mirabile, il portento di una fertilità e di una ricchezza che — per le difficoltà vinte e per i risultati ottenuti — non hanno esempio in alcun altro paese, poco o nulla si è fatto per il miglioramento delle condizioni di vita, del regime igienico delle abitazioni e di tutti in genere i fabbricati rurali; sicchè permane e stride il contrasto tra il progresso della tecnica agraria e l'incremento della produzione da una parte e la stasi e l'angustia del tenore di vita dall'altra, tra la bellezza stessa incomparabile del nostro cielo e la ricchezza delle nostre risorse naturali da un lato, e il tono misero e negletto, anacronistico, dei modi e degli atteggiamenti della vita rurale dall'altro.

Ora bisogna che la vita dei campi si elevi e si componga, vigorosa e cosciente, nell'armonia dell'ordine nuovo, conforme alla rinnovata civiltà e alla necessità di secondare il sano indirizzo demografico del ritorno alla terra. Bisogna grado grado attuare l'imperativo fisico e spirituale della razza sana, forte, laboriosa, e ricondurre la ruralità alla nobiltà primigenia, alla bellezza, alla dignità, alla coscienza della sua funzione vitale.

Alla base di questo compito di rigenerazione sta la bonifica, e alla base della bonifica sta l'igiene, che prepara le vie della salute.

E' nata da questi concetti (non per risolvere di punto in bianco un problema ch'è arduo, ma per imporlo alla considerazione delle popopolazioni) l'iniziativa della Provincia, di bandire intanto due Concorsi a premio per il miglioramento igienico delle abitazioni rurali e delle stalle: i due elementi centrali intorno ai quali si muove per gran parte il circolo della vita e della fatica rurale.

1) — Il primo concorso è per il risanamento delle abitazioni coloniche, e ha per fine di incoraggiare e premiare quella famiglie agricole che avranno dimostrato di comprendere e praticare la funzione dell'igiene moderna nel complesso dell'abitazione, attuando misure ed eseguendo lavori per la migliore e più razionale edilizia rurale, per la buona economia costruttiva, per la distribuzione e la aereazione degli ambienti, per l'estetica, per l'ordine, per la pulizia.

Per quanto riguarda le nuove costruzioni, o i riattamenti radicali di abitazioni esistenti, saranno presi in particolare considerazione i seguenti elementi: orientamento — condizione del terreno, specie in riferimento all'umidità - rapporto dei muri perimetrali (non addossati o vicini a terrapieni, a corsi d'acqua) — situazione del piano terreno (almeno 50 cm. sul circostante piano di campagna) — piani della casa (almeno due, compreso il piano terreno) — fondamenta e pavimenti (protetti contro la umidità del suolo mediante materiale idoneo) — scoli dei cortili, delle aie, ecc. — camere di abitazione (altezza non inferiore a m. 2,50 e cubatura di almeno mc. 15 per persona di età superiore ai 10 anni e di 8 per i ragazzi fino ai 10 anni) — pareti intonacate; finestre aperte all'aria libera; superficie illuminata ragguagliata nel complesso a 1/10 della superficie del pavimento — stanze da letto sottostanti immediatamente al tetto, quando questo non sia pianellato, munite di soffitto — focolare della cucina (munito di cappa e di canna per il fumo) — acquaio e latrina (latrina a muri propri dal lato di tramontana all'esterno del fabbricato, provvista di finestra sufficientemente ampia, aperta all'aria e con pavimento impermeabile) — pozzi neri a perfetta tenuta e ventilazione, costruiti con muri distaccati da quelli dell'edificio di almeno m. 0,50 — acque domestiche di rifiuto incanalate, con tubi bene connessi impermeabili, al pozzo nero o al letamaio o in serbatoio ben chiuso — acqua provvista da sorgente o cisterna o pozzo costruito con buona muratura a parti impermeabili. Sarà titolo di preferenza l'attingimento dell'acqua mediante pompe o secchia fissa.

Bonificare vuol dire risanare, e cioè (è parola del Duce) « riscattare la terra e con la terra gli uomini e con gli uomini la razza ». La sana abitazione propizia i figli sani, che saranno gli uomini forti e buoni di domani. La casa igienica è fattore indispensabile della lotta contro le malattie, l'alcoolismo, la criminalità; l'abituro squallido e malsano è l'alleato più efficiente dell'osteria, della vita triste, dissipata, improduttiva.

Perciò il problema della casa — specialmente nella vita rurale — è problema squisitamente fascista e si riconnette strettissimamente alla bella e buona battaglia che il Regime ha impegnata a fondo contro l'urbanesimo.

2) — Il secondo concorso è per le stalle, che hanno una parte così immediata e tanto importante nell'economia igienico-sanitaria nella vita rurale.

Ai fini di questo concorso saranno valutati i seguenti elementi: — Ubicazione e orientamento delle stalle. — Cubatura proporzionata al numero delle bovine capienti nella stalla. — Pavimento impermeabile con angoli smussati, porta sopraelevata nell'andito, pendenza lieve, cunetta pochissimo scavata e impermeabile per lo scolo delle urine, adducente a pozzetto a tenuta perfetta. Muri con zoccolo in cemento liscio, spirato fino all'altezza di due metri, angoli smussati. Soffitto a putrelle e con soletta di cemento armato e ad angoli smussati. Finestre ampie, con reticella esterna, apribili dall'alto in basso, vetri colorati in azzurro. Mangiatoia bassa (0,60 cm. al massimo) compreso il bordo di legno. Concimaia proporzionata al numero delle vacche capienti nella stalla, con platea e pozzetto impermeabile e con angoli smussati.

Le stalle di antica costruzione dovranno presentare migliorie e riparazioni tali da costituire un vero rinnovamento.

Saranno inoltre presi in esame i seguenti elementi: Età e sanità delle vacche. Tenuta igienica delle mucche in generale e specialmente dell'apparati mammario. Igiene della mungitura e del recipiente per la raccolta del latte. Vaccinazione antitifica e sorveglianza sanitaria in genere del personale addetto al governo delle bestie e alla mungitura.

3) — I due concorsi hanno carattere provinciale e faranno luogo alla assegnazione di premi per un importo complessivo di lire cinquantamila (lire 50.000) così ripartiti:

A) *Per le case:* N. 5 premi da L. 1000 — N. 10 premi da L. 800 — N. 10 premi da L. 400 — N. 40 premi da L. 200.

B) *Per le stalle:* N. 5 premi da L. 1000 — N. 20 premi da L. 500 — N. 50 premi da L. 200.

Saranno pure concesse medaglie d'argento dorato, d'argento e di bronzo con i relativi diplomi.

Le domande per essere ammessi ai concorsi dovranno essere presentate all'Amministrazione della Provincia nel termine di un anno dalla data del bando, e l'assegnazione dei premi non potrà protrarsi oltre i quindici mesi dalla data stessa.

La partecipazione ai due concorsi è riservata esclusivamente ai coloni, mezzadri o fittavoli e ai piccoli proprietari aventi gestione diretta dei fondi; e l'assegnazione dei premi sarà fatta con criterio insindacabile, avuto riguardo alle condizioni economiche dei concorrenti.

E' lasciata libertà di partecipare contemporaneamente a entrambi i concorsi.

La Giuria sarà nominata e presieduta dal Preside della Provincia e il suo verdetto sarà inappellabile.

Pubblicando il bando e plaudendo all'iniziativa, rileviamo che in fatto di ruralizzazione *la nostra Città è alla avanguardia in Liguria. Lo dimostrerà in un articolo nelle prossime settimane il nostro egregio collaboratore dr. cav. Alfonso Germain, veterinario comunale, cui stanno tanto a cuore le sorti migliori delle nostre campagne.*

n. d. r.

"Ars Umbra„
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia « *Nobilissimo figlio dell'Umbria madre* », — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Casa di Cura di Ramiola
Diagnosi e cure moderne delle malattie di
Stomaco - Intestino - Diabete - Obesità
Gotta - Reni - Cuore - Arteriosclerosi
SOGGIORNO IDEALE PER CONVALESCENTI
Ambiente signorile — Scrupolose cure dietetiche individuali - Sorveglianza Medica giornaliera - Pensione modica
Chiedere programmi — Direzione Amministrativa RAMIOLA (Parma)

PROSSIMAMENTE
ESPOSIZIONE D'ARTE
PURA ITALIANA
Pittura dal 1200 al 1900, mobili antichi e su stile antico, terrecotte, maioliche, ceramiche antiche e riproduzioni, arazzi; tessuti umbri battuti a mano, ferro battuto e bronzi artistici, lavori in marmo di vero pregio, libri rari e medaglie di fine conio, ecc. :: Tale mostra sarà fatta dalla .. ..
"CASA DELL'ARTE DECORATIVA ITALIANA„
RAPALLO - VIA VITTORIO EMANUELE (ANGOLO VICO DELL'ORO)

Dott. F. F. CERIO
Medico-Chirurgo
già Ass. della R. Università di Genova
Malattie della bocca
Malattie dei denti
Le modernissime applicazioni americane.
Metodo indolore
Corso R. Elena, 20
RAPALLO
Riceve tutti i giorni
dalle 10 - 12 - 15 - 19

Mobilificio Giovanni Ratto
CHIAVARI
Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N. S. dell'Orto
TELEFONO N. 81
Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto
Appartamento completo per L. 4600
Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio - Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.
Sala da pranzo in faggio come sopra - Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.
Entrata in faggio c. s. - Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.
Cucina in abete - Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.
Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

3) Afflizione non necessaria
Screpolature e geloni non dovrebbero affliggervi nella stagione umida o fredda. L'applicazione dell'Unguento Foster rinforza la pelle e calma il dolore e l'irritazione. E' anche raccomandato per le emorroidi e per tutte le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO„ antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

Emilia Rossi fu Carlo
MODE ED AFFINI
RAPALLO
Corso Regina Elena n. 6

Diffida
le persone propalatrici di voci tendenziose, circa i prezzi di vendita dei suoi articoli; mentre può dare assicurazione del contrario.
Agli increduli non resta che provare per sincerarsene.

L'HOTEL MANZONI
di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, esebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

PELLICCERIA BOTTO
CHIAVARI :: VIA VITT. EMAN., 58
Grande assortimento in Renard. Pelli in natura e lavorate
PELLICCIE
per Uomo, Signora e Bambini
Confezione e riduzione sollecita e accurata
Sconti speciali alle sarte - Prezzi di assoluta concorrenza

PAOLO L. ZUNINO
avverte la sua Spett. Clientela che il PROPRIO negozio situato in Corso Italia, 9, è stato trasferito in PIAZZA GARIBALDI, accanto farmacia Internazionale
ACCORRETE al NUOVO EMPORIO dove troverete ogni articolo a prezzi convenienti: Maglierie - Mercerie - Biancheria - Telerie - Valigeria. :: Continua la
LIQUIDAZIONE CALZATURE A PREZZI IRRISORI

MAURILIO FOLCIA
Rapallo :: Via Giustiniani, 3
LABORATORIO DI TAPPEZZIERE IN STOFFA
Poltrone d'ogni stile e copritura in pelle
Lavorazione accurata per l'automobile di lusso e comune
Specialità per capote TORPEDO - LANDAULET - TIPO WEIMANN
Specialità per fascie moderne ed imbottiture interne
Esecuzioni in giornata Prezzi miti

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX„
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Il commerciante avveduto e intelligente fa la réclame dei suoi prodotti sul MARE perchè ci trova tornaconto.

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche TIGULLIO
RAPALLO Telefono 56

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 8

Il pianto del bimbo

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Il lavoro è finito. Starò lassù dal piccolo, nella casa nostra e aspetterò l'inverno.

Non mancano l'erbe, non ci mancherà il pane. Egli crescerà e se io me ne dovrò andare, Dio ci sarà per lui.

Ma passava un uomo per la via e sostò d'un tratto.

— Siete ben voi Vittorio? — gli domandò.

— Torio, o Vittorio — son io — rispose il vecchio.

— C'è una gran lettera per voi. Ci avrete da leggere — aggiunse l'uomo.

E gli porse un plico.

— Lettere per me? — disse il vecchio. I morti non scrivono, e a me di vivi non pensa nessuno.

— Eppure è per voi — insistette l'altro. E spiegò:

— Vi si manda un regalo che non aspettate. E' il congedo, caro uomo.

— Il congedo! — esclamò il vecchio. Ne ho avuto già uno da soldato, mezzo secolo fa. E l'ho avuto con onore. Ora con onore riceverò quest'altro.

Si ebbe il plico che posò sulle pietre e continuò a pestare.

L'uomo se ne andò ed egli restò solo a pensare.

— Sotto il ponte ce ne andremo a Natale, io e il piccolo. E ci scalderà il diavolo. Se fossi morto era meglio: non sentirei più piangere il fanciullo. Si, piangeva ieri sera e aveva paura a star nella casa. Era destino. Piangerà ora a ragione.

Rompeva le ultime pietre intanto. Passavano i carri e gli auto velocissimi...

Egli seguiva il suo pensiero.

— Ce ne andremo per la strada. Intanto il pane è finito: ci son restate le legna e il focolare, ma la farina manca e il grano non cresce più, se non c'è chi lo getta nel solco. Son passati gli anni: ora io son vecchio. E i morti non vengono ad aiutarmi.

Fece per alzarsi, le pietre erano finite. Ma si sentiva stanco e pareva che il suo corpo fosse un peso insopportabile.

— Potessi almeno coricarmi giù, qui sulla strada, così.

Non sentiva più che il suo respiro affannoso. L'aria, il mare e il cielo avevano un sol colore scuro e il sole si era nascosto in quel buio improvviso. Ma d'un tratto udì dal fondo di quell'incubo giungere un singhiozzo strano che gli pareva del suo bambino.

Fece per urlare: Cicco! Ma non ebbe voce. Riuscì tuttavia a levarsi dalle pietre, a farsi avanti sulla via e udì ripetersi il pianto del bimbo, più vicino.

Ma egli non credeva più a sè stesso. Fece qualche passo avanti e lassù, alla svoltata, nel buio che gli chiudeva lo sguardo, vide una luce rossa e gli pareva che il bimbo avesse acceso un fuoco e vi piangesse sopra.

— Cicco! — gridò. E si piegò su sè stesso.

Ebbe la forza di segnarsi col segno della croce la fronte e d'invocare i suoi morti, che un rapido auto passò, come un proiettile nero ed egli non fu più che un lacero corpo calpestato.

Così quando il fanciullo piangendo venne avanti per la strada, trascinando sulla polvere la povera sua capra morta, che era un peso troppo grande per lui, trovò tra le pietre, trascinato e sanguinolento, il povero nonno che non si mosse e restò insensibile ai suoi richiami. E desolatamente il pianto del bimbo si ripercosse indarno tra gli echi del poggio e del mare per la strada solitaria.

Il fanciullo più non si mosse. E attese che arrivasse qualcuno a prenderlo e a portarlo via. Ma nessuno venne e la notte scese presto.

Il vento, la notte raccolse quel pianto e ne portò le lagrime a risplendere sui fiori, con le gemme della rugiada.

FINE

La grazia

Il Rosario di Nonna Lena era davvero interminabile. Dopo le decine dell'Ave Maria e le Litanie, che diceva sempre per i morti, colla risposta di pregare per le loro anime, la vecchia si indugiava in una lunga serie di preghiere, dette a ritmo di canzone, cui seguivano «Pater noster» e tutte le altre preghiere liturgiche che ella conosceva. Dopo le Litanie i nipoti, Luca e Pietro, ancora ragazzi e la figlia, lor madre, rimasta vedova a trent'anni, si ritiravano per coricarsi, perchè la giornata era stata lunga e laboriosa ed essi erano stanchi.

Nonna Lena restava da sola nel canto più scuro del focolare, coi piedi scalzi sulla pietra colma di cenere e di qualche brace, le mani in grembo a ripetere le sue preghiere. Ed era una cantilena strana e triste che usciva dalla sua bocca.

Per i poveri morti, senza conforti
che aspettan preghiere, tutte le sere
e aspettano pianto, nel camposanto,
per loro, Signore, ti prega il mio cuore.

E ripetuto un ultimo «Deprofundis», ritornava pregando ai suoi vivi, alla sua vita quotidiana, ai suoi affetti e ricordi.

Signore e Madonna, questa povera donna
ti prega pei vivi, che sono ancor quivi,
e ancora non sanno che cosa sia l'affanno.
Dopo la morte qual sarà la nostra sorte
Signore perdona alla mia persona
perdona i peccati dei miei poveri nati.

E aggiungeva pentita per sè e per tutti, l'atto di contrizione.

Veniva per ultimo alla grazia.

Da tanti anni la chiedeva, da quando cioè era nato il primo nipote, Luca, il figlio prediletto da lei, ma non dalla sua mamma, la vedova Assunta, sua figlia.

Il nipote era cresciuto macilento e pallido per i primi anni, tanto che il povero morto, il suo babbo, ne aveva fatto la sua tristezza. Ma poi si era invece ricostituito e cresciuto libero all'aria del poggio ed anche divenutò robusto.

(Continua)

Il 2° Concorso Pronostici

Scheda n. 2 — Pervenute n. 389

(Seguito) **P. 2:** Raffo V. Schiaffino G. Sacco F. Scazzola F. Sansoni S. Sacco A. Santi L. Scazzola A. Sacco G. Sanguineti G. Sanguineti C. Sivori G. Scottro G. Simonetti F. Sacchi A. Solari E. Squintani R. Sbarbaro A. Sani P. Sassoli P. Tonolli E. Truffa L. Truffa E. Tassara G. Tavella E. Tadini G. Vallebella E. Vanozzi R. Violante L. Zanoni G. Zoppi A. Costa B.

P. 1: Aste A. Botto A. Buero G. Bancalari P. Barbieri L. Castagneto G. Canessa U. Canessa V. Campodonico M. Cordano G. Carboni P. Cella A. Dalbosio A. Felugo P. Frateschi E. Gavazza V. Gasparini E. Grondona G. Ghio M. Gabiati G. Lanzi L. Mussi G. Macera G. Maffei M. Moretti B. Mancini I. Macera F. Nortino B. Nicolini V. Oddone F. Pendola E. Perazzo A. Repetto M. Revello F. Rebutti A. Sanguineti B. Sacchi M. Siri F. Turpini E. Valentino W.

*

ANNULLATE perchè: *pervenute in ritardo — compilate erroneamente consegnate staccate* — le schede di:

Arata G. Aurolo A. Azzini G. Botto A. Bernardini G. Boero R. Bacigalupo P. Bianchi A. Bartolozzi G. Bavestrello A. M. Bavestrello S. Bertelli L. Botti A. Chichizola N. Casareto G. Castruccio M. Canepa E. Corri T. Camacchiavello M. Macchiavello P. Ottostruccio A. Canessa B. Campodonico E. Castruccio M. Cò I. Cuneo F. Costanzo R. Calcagno G. Canova A. Corri G. Campanella M. Canessa F. Capriccioli A. Capriccioli U. Cordano E. Crastuzzo P. Castagnino A. Corradini A. Baisi A. Dellacasagrande N. Denegri L. Fagnani T. Figallo I. Frassinelli M. Frixione D. Ghilini S. Giavina P. Gianelli A. Gatti V. Giangrande A. Giannusa E. Giuntini O. Hoffmann G. Lipari F. Leonelli V. Macchiavello A. nello G. Orecchia L. Pucciarini G. Pesce A. Polgati A. Pendola F. Pendola A. Raggio V. Rovai R. Rossit G. Ruggeri A. Rocchi G. Solimano A. Serafini G. Sacco Fed. Scala E. Salivetto G. Solimano E. Sornagiotto N. Sornagiotto V. Testa I. Tassara L. Vaccaro G. Villa A. Valdettaro E. Vaccaro E. Vogliolo G. Vallebella G. Vassallo P. Vinelli C. Zerega G. Zopelletto A. Zoppelletto G.

I concorrenti sopra elencati vorranno credere che molto spiacentemente abbiamo annullate le loro schede. Ma vi siamo stati costretti perchè il regolamento fu pubblicato replicate volte e non possiamo ammettere che non sia conosciuto e, perchè l'abbondanza delle schede non ci permette rimediare noi gli errori dei concorrenti. I quali, comprendendo la giustezza di queste nostre ripetute osservazioni, vorranno ancora e sempre tener presente: di collocare i goals nelle rispettive colonnine di fianco al nome delle squadre, lasciando libera la terza colonna che è quella che serve a noi per collocarvi il punteggio delle partite — di scrivere sempre prima il cognome e poi il nome con l'indirizzo esatto e la città — di scrivere con calligrafia leggibile, chè non abbiamo tempo da perdere — di scrivere sempre a penna oppure a matita copiativa — di evitare le correzioni e di non aggiungere nessunissimo altro scritto sulla scheda — di consegnare la scheda in stato decente, chè altrimenti cestineremo senza riguardo — di ritagliare sempre la scheda lungo i due richiami posti sopra e sotto la medesima — di fissare in un angolo in cima con una spilla le schede una con l'altra quando lo stesso concorrente ne invia più di una, perchè altrimenti le schede vengono annullate in blocco. Osservando strettamente queste norme il concorrente potrà sempre sperare.... nella bicicletta, desiato premio dei nostri quattrocento concorrenti.

Tagliare qui la Scheda:

Concorso Pronostici del "MARE,,

Premi finale: UNA BICICLETTA, ecc. - Premio settimanale: L. 10

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 26 Ottobre 1929

4 alla Tipografia "Tigullio,, - Rapallo 4

Cognome e Nome ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 27 Ottobre 1929 - Anno VII

PRIMA DIVISIONE - GIRONE A					
Riposa: **Acqui**	**Asti**		**Ruentes**		
	Sestri Lev.		**Carrara**		
	Cornigliano		**Lissone**		
	Pisa		**Sestrese**		
	Ventimiglia		**Viareggio**		
	Rivarolo		**Lucca**		
	Savona		**Empoli**		
SECONDA DIVISIONE - GIRONE A					
	Tigullio		**Vado**		
	Terni		**Entella**		
SCHEDA N.	PUNTI DI CLASSIFICA PUNTI PRECEDENTI TOTALE		PUNTI DI SCHEDA		

DA RIEMPIRE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Tagliare qui la Scheda:

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.

DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO

Ogni GIOVEDI' alle 8.30

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NOBERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Prof. Dott. SANTO VEZZINI

riceve tutti i giorni in **GENOVA - Via Caffaro, 9-7** dalle 13.30 alle 17.30 per la cura delle malattie dell'

Orecchio - Naso - Gola

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-26 Martedì, Giovedì, Sabato ore ...

Consultazioni in CHIAVARI Corso Dante, N. 12 Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Dr. P. L. FOPPIANO

Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova

MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE

Riceve in **RAPALLO**, Via delle Americhe, 2 ogni **GIOVEDI** dalle ore 8 alle ore 9. In **Chiavari**, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

STUDIO MEDICO CHIRURGICO

D.r Cav. G. G. Queirolo

Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile (Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)

Malattie interne e dei bambini

In casa dalle 13,30 alle 15

(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)

Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO

(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

MALATTIE

degli occhi e difetti di vista

Prof. Dott. MARIO MAGNASCO

già della R. Clinica Oculistica di Roma Docente di Clinica Oculistica nella R. Università

Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo

Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12

CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe ... Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30 in GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono ... tutti i giorni dalle 15 alle 15

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22

S. Margherita Ligure

Imperial Palace Hotel

Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno

Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim' ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:

Arti Grafiche Tigullio

RAPALLO Nuova Via Giustiniani

Albergo - Ristorante "ROSABIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di .. **CHIAVARI** ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

MOBILI A RAPALLO

DI LUSSO E COMUNI

Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti

VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE

PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica) **MA SOLO IL**

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce le pelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— ...

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

Articoli per Camposanto

Lampade e Portafiori   Fiori artificiali

Prezzi di assoluta convenienza

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

A ZOAGLI

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXII - N. 1077

RAPALLO, 26 Ottobre 1929 - VII

IL MARE

ABBONAMENTO:
Italia: anno semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: anno semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato):
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 4.a pagina L. 0.15, in 3.a e 2.a pag. L. 0.20, dopo la [illegible] Avvisi economici L. 0.30 la parola [illegible] commerciale L. 1.50 la linea [illegible] L. 25. PIEDINI 50 mm. [illegible] Governative 1.50 per cento [illegible] in più, presso l'AM[illegible] Nuova Via Giustiniani) - Tel. [illegible] Pubblicità Italiana nelle

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola Rapallo

L'Augusto Fidanzamento

Il Principe d'Italia, Umberto di Savoia, che ha in sè il retaggio di una gloria millenaria e l'orgoglio più fiero di una Nazione forte, rinnovatasi colla Vittoria e sempre rinnovantesi con l'opre e gli ardimenti migliori, è oggi fidanzato con la Principessa del Belgio, Maria Josè, che del suo popolo martire ha tutta l'espressione di grazia e di bellezza.

In questo evento luminoso di auspici pare porsi un gioioso suggello ad un grandissimo fatto di storia. L'Italia e il Belgio, nell'ultima guerra, hanno scritto pagine gloriosissime. È da ricordarsi il telegramma di Re Alberto in risposta a quello di Guglielmo il teutonico, che invitava il Re del Belgio a lasciar passare le sue truppe. E Re Alberto rispose: "Vorrei poter imbracciare un fucile ed avere il primo colpo per te".

L'Italia d'allora rinnegò i suoi alleati e più tardi entrò in guerra contro di loro. Nel fatto storico della dichiarata neutralità e nell'altro grandissimo del suo intervento, l'Italia fu mossa ad agire dalla visione tragica del Belgio invaso e devastato. La sua guerra, il martirio del suo fante e la sua Vittoria vanno ricongiunti ad un'eroica protesta contro il tedesco barbaro invasore e devastatore del Belgio eroico.

E fu d'allora più intensa la comunione di anime fra il popolo italiano ed il popolo belga.

Oggi, col fidanzamento augusto del Principe Ereditario d'Italia colla Principessa figlia di Re Alberto, quella comunione spirituale e storica si completa in un nodo indissolubile d'amore.

La Settimana

Anno ottavo

La tessera numero uno, sarà consegnata al Duce, sugli albori dell'ottavo anno dell'Era Fascista e questo fatto dà principio al nuovo svolgimento della vita nazionale che nelle gerarchie e nell'azione comincerà ad essere segnato col 28 ottobre, primo giorno, appunto, dello ottavo anno. Così ancora una volta il passato resterà staccato dall'avvenire, che non è una realtà possente soltanto nell'augurio, ma nella coscienza e nella volontà degli italiani. Il passato è lontano non solo nel tempo, ma nell'idea. Oggi ci sentiamo formati degnamente per i nuovissimi eventi. Se si da uno sguardo a quello che sette anni or sono era il programma di un partito, sorto ed iniziatosi per la battaglia, lo vediamo e lo sentiamo provato e sempre in alacre efficenza di propositi e di fatti: sette anni sono maturati nello sforzo indomito, voluto e proposto da un uomo a pochi iniziati da prima e dopo ad intero popolo, di far grande la Patria. Sulla traccia della riscossa violenta e dell'opera tenace è sorta la nuova Patria, l'Italia Fascista. E si è potuto assistere al miracolo di vedere il Partito farsi na[illegible] col suo statuto le nuove leggi. Quello che mai non era avvenuto, l'entrar cioè nella costituzione del Partito stesso, col suo organo massimo, prova come in realtà altro il Fascismo non sia che l'Italia. L'anno ottavo non sarà di sosta. La marcia iniziatasi sette anni fa, continua. E altre vittorie sono nell'avvenire.

Dimostrazioni jugoslave

Le dimostrazioni jugoslave, di protesta per l'esecuzione di Vladimiro non tornano certo ad onore del vicino regno. Il fucilato, secondo la giusta legge italiana, era confesso. La sua azione di sicario dell'Orjuna mirava a colpire le istituzioni, per indebolire lo stato. Questo è stato ammesso dagli stessi imputati. Se la Jugoslavia vuol vedere nel condannato un martire, faccia pure; ma allora si prenda in parte o intera la responsabilità del delitto dal Gortan eseguito e per mandato di chi in Jugoslavia si può sapere. Certo che Belgrado giudicava il delitto e il castigo colla sua mentalità e se approva il primo e condanna il secondo, ciò significa che la delinquenza del Gortan è nell'anima e nella politica belgradese. A meglio dire, il fatto di Pisino non è che un episodio della lotta ch'è in programma di organi responsabili. se questi incitano il popolo alle dimostrazioni di protesta per l'esecuzione di un reo. Il quale reo aveva unito al delitto l'aggravante dell'inganno perchè, vestendo sè e i suoi compagni del grigio verde, mirava a gettar l'infamia del delitto sul soldato italiano. Ma non tutte le dimostrazioni antitaliane sono sincere. Quelle di Zagabria furono imposte e addomesticate. I croati, a confessione di un loro capo, non sono contro l'Italia e non protestano contro un atto di giustizia. È ancora l'anima serba che si palesa grossolanamente. In Croazia non c'è libertà e la Serbia ha imposto essa le dimostrazioni antitaliane. Poi, perchè non riuscirono, si è affrettata a fingere di voler soffocarle.

L'incidente di Gravosa

Due marinai italiani sono stati aggrediti e feriti a Gravosa dalla plebaglia jugoslava. Dalle prime dimostrazioni antitaliane gli jugoslavi presero l'aire e arrivarono al nuovo eccesso. Da Belgrado si finse di dar ordini per imporre la calma ed invece si animava il popolo ad invelenire di più contro l'Italia. Giunti a questo punto non si poteva più da parte nostra restare testimoni in gesto di eccessiva prudenza. E bene ha fatto il nostro ministro a Belgrado ad usare la maniera forte. Egli ha chiesto senz'altro al governo jugoslavo che le dimostrazioni antitaliane fossero fatte cessare, e fosse purgato il linguaggio della stampa. Il governo jugoslavo è in pieno responsabile del grave incidente di Gravosa. Nessun mezzo aveva usato per far cessare le dimostrazioni e se ora ha dato disposizioni in riguardo, lo si deve all'atteggiamento di protesta del nostro ministro. La Serbia è nei Balcani il focolaio di ogni incendio. Essa cova un odio profondo contro l'Italia, e il suo militarismo, che nulla può contro di noi, bada sempre a fomentare i disaccordi con lo scopo di poter trarre vantaggi da ogni dissidio altrui. Il passato fa buona scuola. La Serbia si è fatta grande negli ultimi venti anni, in una sommossa continua, alleata con diversi popoli e non mai amica con nessuno. Dalle guerre balcaniche, alla guerra europea essa trasse sempre profitti che la possono fare illudere, oggi di potere ancora ingrandirsi per l'avvenire. Ma l'Italia vigila. L'Jgoslavia non si illuda di poter continuare in una politica irresponsabile. L'incidente di Gravosa ha posto fine alla pazienza d'Italia. Gli jugoslavi, se vogliono la nostra amicizia, tentino altri rapporti con noi.

Il voto di sfiducia a Briand

Siamo ancora in Francia, alle crisi di gabinetto. Il parlamentarismo ha stroncato ancora una volta un governo nella sua opera, perchè sulla lotta dei partiti manca il severo controllo dello stato. Dopo la guerra la Francia non ha trovato il suo assestamento. E il gesto di quell'ex combattente, che voleva attentare a Briand e ha sparato invece contro un deputato, viene a significare il malcontento di coloro che han fatto la guerra e non hanno sino ad oggi vista valorizzata la loro vittoria. Non si è giunti in Francia, come da noi, ad insultare la bandiera Nazionale e ad altri eccessi antinazionali, ma il comunismo filtra ogni giorno nell'esercito, disgregando ogni coesione e sovvertendo la disciplina e lo ordine. Brian passa per un forte uomo politico e lo può anche essere. Non stà a noi a giudicarlo. Ma certo egli non si è differenziato gran che dalla politica dei suoi predecessori. Ha lavorato per la pace europea e ha rinunziato, per quanto poteva, alle pretese francesi, pur di soddisfare la Germania, ma all'interno ha come gli altri tollerato troppo a lungo una situazione guasta. Non ha anzi, mai osato affrontarla. Per agire in nome della libertà ha lasciato che i partiti agissero in contrasto del benessere nazionale. La licenza, e non la libertà, è di moda in Francia! La crisi di oggi sarà momentanea e passeggera. Ma altre ne succederanno. E la Francia parlamentarista e libertaria, all'uso antico, sarà sempre nei suoi pregiudizievoli contrasti politici.

Giornmo.

La sigla-monogramma della bandiera di combattimento di Costantino Magno

II.

Dopo una mezz'ora infatti, l'aspersorio del primo prete della Pieve, irrorando di acqua lustrale con le preci rituali la tomba posticcia del povero defunto, il corteo comincia a sfollare.... I tre.... vincolati dall'amore di una più categorica soluzione del problema che odorava di oltretomba, procedevano insieme con l'occhio spinto.... e rivolto ad ogni marciapiede od angolo stradale....

— Peccato! — sussurò l'ingegnere — che non si abbia ad incontrare quel caro e semplice Reverendo di cui parlai poc'anzi! So che di simili questioncelle ne usa sciogliere su' due piedi tutt'i giorni a quanti l'avvicinano. Al sentirle appena enunciate modestamente sorride e pare che ci trovi gusto, quando è interrotto con qualche obbiezione o cavillo. Ma.... speriamo bene. A quest'ora è sempre in piazza per ritornare a far colazione a casa sua.... Ah! Eccolo là! Eccolo là!...: Affrettiamo il passo per raggiungerlo altrimenti... ....I miei ossequi, son felice di rivederla e di salutarla,... Oh! reverendo, è caduto l'olio sulla fava.... Parlavamo di lei.... E' capitato a tempo.... Vogliamo snodare un *teorema* — dice l'ingegnere — non quello dell'*asino di Pitagora*, o sciogliere un'equazione o misurare i quadrati di una distanza....

— No! No!

— Oh! Ben volentieri!.... Buon giorno! Stanno tutti bene?

— Sì! Sì!

— Vengono ora dal Cimitero? Oh, povero D....! Seppi tutto e, benchè non lo conoscessi di presenza, ne sentivo parlare tanto bene! Dio l'abbia in gloria, pregherò per lui! *Requiescat!* In che cosa li posso servire?

I tre interlocutori narrarono quanto sopra. - Egli sentì.... sorrise e poi soggiunse:

— Direi che hanno un po' ragione tutti e tre! Prendendo da sigla o monogramma all'improvviso, l'immediata, semplice, naturale e più ovvia percezione delle lettere maiuscole X e P dà il senso di *Pax Christi* o Pace (e riposo) di Cristo, oppure *Pro-Christo* - Per Cristo, ma rimontando all'origine, all'usanza dei cristiani dell'epoca d'oro, cioè delle *catacombe*, credo che avesse un significato più scultorio, monosillabo, categorico che non quello che appare a primo intuito. Oh! quante volte quello che appare.... a un centimetro di distanza scompare tra gli opposti!.... Se credono, avendo un po' premura, manderò loro la risposta domani a quest'ora a domicilio. Loro mi scuseranno. Si tratta di una materia che è ben diversa dalla giurisprudenza che di sovente è oscillante e contradditoria, o come la medicina, che di spesso trova il paziente ma non iscopre la malattia, per cui è costretta a procedere per via di tentazioni... Oggi tenteremo questo... e se non avrà effetto, domani, stia certo, tenteremo... quell'altro ...a forza di tentazioni scientifiche il malato... va sotto la sigla... PX. La storia è un po' come l'aritmetica, l'algebra, la geometria, la trigonometria.... Ha i dati positivi, che non han che fare con il condimento lussuoso della leggenda.... Capiscono? Mi spiego? A domani, dunque. Riveriti! — e ciascuno filò a casa sua.

— Gliel'ho detto? — borbottava ciascuno, a pochi metri di distanza. — Gliel'ho detto? Sì! sì! Hai più che ragione. Ci hai dato una fotografia morale verbale che è simile ad una fotografia reale, anzi alla stessa evidenza oggettiva. A domani, a domani!

Al domani una certa ansia di curiosità pungeva il cuore dei tre amici non del tutto certi se il buon Reverendo si sarebbe ricordato del patto orale stipulato in via. « Chissà — dicevano tutti e tre, in casa loro — se risponderà? E quando? E che cosa ci avrà di nuovo?... ». Al domani mattina verso le nove e mezzo, *trim.... trim.....!* si corre subito all'uscio....! E' la domestica, più curiosa del padrone, che apre. Ecco il postino che, fra i giornali, presenta una lettera chiusa. « E' lui....! E' lui! ». Si adunano tutti attorno al tavolo della sala. E' aperta la lettera, si legge subito, perchè la commemorazione dei cari Defunti non è lontana. *Da vari giorni suonano le campane della parrocchiale a morto.*

Il padrone di casa precorre un po' con un'occhiata la lettera per vedere e percepire nettamente il senso della grafia particolare del Reverendo e poi comincia:

« *Colendissimo signore!*

— Oh, babbo! che cosa significa colendissimo? — E' un fanciullo che scalda i banchi della prima tecnica. — Che vuol dire? — aggiunge la signorina che fa quarta elementare; e che significa borbottano tutti dalla signora alla servigiale. Il babbo, incerto: — Va — dice al tecnico — va a prendere il vocabolario. — Si apre e vi si legge: « *Colendissimo:* superlativo che suona: degno di rispetto, che si usa nelle lettere a persone ragguardevoli. — Il Reverendo — dice il babbo — l'ha usato a modo di celia rispettosa: ora mi ricordo d'averlo letto in qualche documento-lettera del tempo dell'Impero, tra le carte del Municipio....

— Avanti! Avanti! — gridano i piccoli tirocinanti. — Avanti!

« Molti interpretano il segno o sigla del monogramma X P per *Pax Christi!* o Pace di Cristo! ovvero: la pace di Cristo sia teco! Ma secondo il Papa Benedetto XIV, tale significherebbe *Pro Christo!* cioè: Per Cristo! (*De Canonizz. Sanctorum, L. IV., P. II., c. 27*) e tale era la sigla del monogramma che Costantino Magno, secondo che ci narra il suo storico Eusebio, inserì nella croce sormontante le bandiere delle sue milizie vincitrici di Massenzio al Ponte Milvio. Bisogna però rilevare — per la verità — che non fu Costantino Magno l'ideatore primo di tale simbolo, perchè esso fu trovato nel sepolcro di Marco e di altri martiri che morirono sotto d'Adriano e d'Antonino Pio, imperatori di Roma.

« Del resto se questo segno è rinvenuto da solo sopra qualche sepolcro rivela soltanto la *professione di cristianesimo* ma non designa il martirio, benchè, aggiunto ad altri simboli, possa concorrere a indicare anche il martirio di qualche campione della Fede, insieme con il nome martire, gli istrumenti, la palma, le fiale, sebbene queste ultime bastino per sè a definire il merito del martirio.

« Non bisogna poi assolutamente dimenticare che la forma filologica e fonetica della sigla è in relazione alla lingua greca nella quale il nostro P è lo stesso che R ed il X equivale al Chi in entrambe, per cui tali consonanti unite insieme fanno CH-R *(ISTO)* per cui si avrebbe l'Unto nell'*IHS* (Gesù), cioè Salvatore *NAZAR*(eno), cioè della discendenza dei Nazareni, tre nomi secondo l'uso dei tempi, come quelli di Augusto, Cesare, Ottaviano imperatore romano.

« Nel I e nel II secolo tale sigla si trova nelle *catacombe* di Roma come simbolo comune e importante il monogramma di Cristo:

(IX) I *(esus)* X *(Cristus)*

« Il monogramma formato dalle lettere X P *(Christus)* si chiama costantiniano in ricordo del labaro o bandiera suddetta. Esso però fu noto prima di Costantino, benchè non si trovi allora isolato, ma come compendio di scrittura, come per esempio X P (incrociati), oppure P ✻ (incrociati), ovvero P — (incrociati) ed anche AP come X P (incrociati con l'occhio del P volto al posto dell'asta), preceduto dalle parole: *Gloria tibi in PX*, ecc., qualmente si rileva da un'iscrizione di Priscilla *(Chr., Marucchi, Archeol. Crist., 190 X, p. 223)*.

« Negli atti notarili poi, che furono rogati dai notari imperiali dall'anno 972 all'anno 1132, si ha la formola:

In Xpisti oppure *Ihesu Xpisti.*

« Ed eccoci alla formola bernardina cioè a quella sigla benedetta che introdusse il grande Apostolo del nome di Gesù, S. Bernardino da Siena (1380-1444) nella prima metà del secolo XV in Italia, suggerendo che, fra gli altri modi di venerazione al più santo dei Nomi, vi fosse quello di apporlo sulla porta (entro o fuori) di casa.

« Queste due sigle o formule onomastiche unite insieme, secondo l'ordine cronologico della loro apparizione tecnico-culturale, ci apprestano il Nome di *Cristo - Gesù*, con questa differenza, che se Costantino Magno tolse dall'oscurità sepolcrale delle *catacombe* la formola sopracitata per renderla simbolo di civile-religiosa-sociale risurrezione, tuttavia, rinacque l'uso primitivo di ritenerla come sigla cimiteriale come emblema di professata Religione Cristiana ».

G. P.

La Marcia continua

La Marcia non sostò, non sosta ancora
anche se a Roma da sette anni è giunta.
Ancora ha le pattuglie sue di punta
ed ha le sue legioni, come allora.
La fiamma nera ha sempre sulla lancia
checchè ne dica il comunismo in Francia
E non disarma, non disarmerà
checchè ne pensi qualche Conferenza.
Se della Patria non si può far senza,
per difenderla l'arma ci vorrà.
E nella Marcia che continua, armata,
dietro il Duce è la Patria incolonnata.
E' la Patria che vuol godersi il sole
tra l'Alpi che le son giusto confine
e i suoi tre mari che han l'acque latine.
Senza sprecar inutili parole
si tiene forte, stretta con la schiera
col suo popolo e con la sua bandiera.
E marcia, marcerà! Sul suo cammino,
sostano i vili, ma non ci son schiavi.
Checchè ne pensin, dunque, gl'jugoslavi
la Marcia arriverà nel suo destino,
che è di grandezza che sarà di gloria
se la Marcia iniziò con la vittoria!

Libri ricevuti

JACOPO FRANCHI — *L'angelo della fede* — Commedia, dedicata alle Suore Gianelline.

LUISA BIANCHI — *Primizie*, liriche — Editore Cappelli, Bologna: Lire 6.

La ciarla

La ciarla è la signora del mondo! L'uomo che non sa ciarlare è destinato ai più strepitosi e lacrimevoli insuccessi (tanto coll'uno quanto e più coll'altro sesso). Il ridicolo l'uccide. Il sospetto lo colpisce. Il mondo lo isola.

Nel parlare sta la virtù, nel tacere la colpa. Premio alla prima è la riuscita, penitenza alla seconda il fallimento. Nell'una è lo stato di grazia, nell'altra il viceversa.

La ciarla è la salsa più o meno piccante per l'insipido lesso quotidiano.

Pei delicati occhi del nostro amato prossimo, la ciarla è l'unico fumo (dopo quello dell'arrosto) che non riesca loro molesto.

I proverbi sono spesso dei fantocci cui facciamo dire quel che meglio ci conviene. Altra volta sono banderuole che girano secondo il vento. Altri ancora sonvene i quali non valgono più di un centesimo fuori corso. Fra questi ultimi quello che afferma: Le chiacchiere non fan farina.

Chi fu quell'imbecille o quel furfante che mise in circolazione una così falsa moneta?

Non solo le chiacchiere fanno la farina — e tanta più essa è quante più esse sono — ma per certuni fanno anche il pane. Specialmente se lo s'impasta con quel dolcissimo lievito che dicesi « saper fare » e nel quale, come in non poche altre cose di questo nostro pianeta della sfortuna, non si sa dove finisca il sublime e dove cominci il ridicolo.

Ciarlare e saper fare! Ecco la panacea universale, il toccasana portentoso, l'elisir miracoloso, il segreto meraviglioso, per ottenere, per persuadere, per camminare, per giungere!

Nell'insalata della vita la ciarla è il sale, il saper fare l'olio. E lo aceto od il limone? Eh, di acidi ve ne ha per tutti i gusti, ma in codesta insalata piuttosto che aiutare a digerirla la rendono essi stessi indigesta. Primo fra tutti (anche se limpido, cioè sereno) quello che si chiama Verità. Siatene dunque assai parchi di cotal condimento e possibilmente non usatene affatto.

E non date retta a quei poetisognatori, a quei filosofi-perditempo che dall'evo del mammouth a quello del velivolo hanno imprecato alla ciarla. Codesta gente, nessuno lo ignora, manca di pratica, e Dio sa se la pratica val più della grammatica, così nella piccola scuola della scienza come in quella vasta della vita, non meno per gli uomini arcigni che per le donne misericordiose.

***

La ciarla è l'ossigeno per quei più o meno ben pitturati e gonfi palloncini che siamo noi. E' il seme, non dirò « della terra » ma di moltissime zucche le quali nulla altro han di meglio.

Chi tace ha torto. Più torto dell'assente.

Il merito sta non nel sapere fare dei fatti ma nel saper dire delle parole.

L'aver belle qualità non basta, non serve, se non si sa *épater* i buoni *bourgeois*. Nulla di meglio delle ciarle e dei modi.

La ragione stessa non basta averl, bisogna sapersela fare. E per sapersela fare bisogna saper ciarlare (e agire).

Chi più ciarla più ha.

La moglie il cappellino alla moda. L'impiegato la promozione, o l'aumento o la gratificazione o la lode. L'amico il favore. Il politico la popolarità. Il fannullone il premio. Il nipote l'eredità dello zio che non ne vuol sapere di separarsi dall'« amatissimo » congiunto.

Guardate la proverbiale rana. Il suo *guà-guà* è forse noioso, inutile? Però non così noioso come le prediche di certi mentori, nè così inutile come i volumi di tanti filosofi; perchè l'una vi avverte in tempo che vi è un fosso da saltare o da evitare mentre gli altri vi ci fanno cadere o non v'impediscono di cadervi.

Ebbene, grazie al suo *guà-guà* la rana è libera di stare e far del chiasso tanto nell'acqua quanto sulla terra. Ed è passata alla immortalità. Quanti anfibi umani valgono meno di essa!

Ora, se questo accade per una bestia priva di ragione, che non dovrà accadere per quelle che la ragione l'anno, o presumono o fingono di averla? Figuratevi!

E se a qualcuno piacciono le dimostrazioni matematiche (sebbene anche la matematica sia in molti casi e per molte persone una opinione) concluderò con la seguente formola:

$C : F :: C : F$

Che i matematici la risolvano! (E i filosofi la studino).

-1918 - Alèscap.

L'ATTENTATO AL PRINCIPE EREDITARIO

Viva il Principe!

BRUXELLES, 24.

Stamane S. A. R. Umberto di Savoia, mentre si recava a rendere omaggio allo tomba del Milite Ignoto, è stato fatto segno ad un colpo di rivoltella.

S. A. R. è rimasto illeso.

L'autore dell'attentato è stato immediatamente arrestato.

La mano d'un fuoruscita ha osato alzarsi contro la figura regale del nostro Principe Ereditario in Bruxelles nel giorno in cui Egli portava a compimento il suo sogno d'amore.

Il Dio che veglia su i destini della nostra Patria ha protetto la giovane e fiorente Augusta vita.

Il folle inconsiderato gesto assassino non ha raggiunto il suo vilissimo scopo.

Il Principe Umberto rimane oggi piucchè mai il simbolo di questa nostra Casa Savoia. L'affetto che Egli ha saputo cattivarsi nell'animo dell'intero popolo italiano s'è manifestato smisurato attraverso le esplosioni di gioia e di giubilo che hanno osannato il Principe che, sorridendo, ha continuato con la calma e la compostezza degna d'un italiano novo, la cerimonia per recarsi ad inchinarsi di fronte alla Tomba del Milite Ignoto belga. Sereno, composto, sorridente dicono le cronache: quale risposta più magnifica al vile attentatore, quale gesto più sublime di fronte al mondo e alla storia. Casa Savoia non mente!

L'assassino è stato arrestato, era fuoruscita da tempo, non poteva altrimenti che da questa infima ed abbietta schiera partire un gesto simile di follia.

Ma la morte che ha sfiorato e non ha colpito il nostro Principe ce lo rende oggi doppiamente caro, ce lo indica doppiamente predestinato a reggere con felice mano e con meditata sapienza il Regno d'Italia di cui Egli rappresenta oggi, con l'Augusto Re e l'Augusta Genitrice e famiglia, il risplendente simbolo.

Per il Principe, per Casa Savoia, per l'Italia il nostro grido di gioia dopo quello di angoscia, il nostro augurio più fervido dopo la commozione intensa, la nostra dedizione più sincera, sicura e fedele.

Ai sicari d'oltr'Alpe il monito che giustizia verrà anche per essi.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La celebrazione annuale
della Marcia su Roma

SEZIONE DI S. MARGHERITA

Tutti i Fascisti indistintamente si troveranno alla stazione alla mattina della domenica 27 corr. alle ore 6,30 in camicia nera e decorazioni per recarsi col treno speciale a Genova per la celebrazione dell'annuale della Marcia su Roma.

Il Segretario Politico
A. R. SCARSELLA

ADUNATA

Tutti gli avanguardisti appartenenti alla Centuria « V. Peluso », i Balilla della Centuria « De Pinedo » ed il Manipolo Marinaro Balilla in completa divisa, debbono trovarsi in sede domenica 27 corr. alle ore 9,30 per la commemorazione della Marcia su Roma.

*

La nostra banda cittadina « Cristoforo Colombo » domani domenica 27 corr., doveva riprendere i servizi musicali di piazza.

Riprenderà invece domenica prossima 3 Novembre alle ore 16,45 perchè questa domenica si recherà a Genova per la celebrazione della Marcia su Roma.

Importante riunione al « Filologico »

Giovedì 24 corr. è avvenuta al « Filologico » la più importante riunione consigliare dell'anno. L'anno sociale del Circolo ha il capodanno nel giorno del 4 Novembre. Nell'anniversario della Vittoria si elegge il nuovo consiglio e s'inaugura l'anno culturale. Quest'anno l'avvenimento è stato più significativo, per l'atmosfera magnifica di cordialità. Non appena il prof. Scarsella dichiara aperta la seduta il comm. Belom Ottolenghi a nome suo e dei suoi colleghi, rassegna nelle mani del presidente i rispettivi mandati, pregandolo di voler esonerare lui e i colleghi dell'onore di cui fino ad allora erano stati insigniti. Il prof. Scarsella dopo aver ringraziato i suoi collaboratori li invita a rimanere ancora al suo fianco, affinchè nelle persone dei componenti, la cittadinanza nutrisca per il « Filologico » quella fiducia che è necessaria per l'avvenire. Rivolge un particolare saluto al dott. Cuneo, che resta per tutti i soci il simpatico e valente organizzatore del passato, e il disciplinato consigliere del presente, anche se oggi le cure intellettuali l'obbligano a impiegare altrove l'energia e l'ingegno. Dopo ciò, siccome lo statuto aumenta il numero dei consiglieri, e scinde la responsabilità del segretario da quella del tesoriere, insedia il nuovo consiglio Direttivo, che risulta così composto: prof. dott. A. R. Scarsella, presidente e direttore dei corsi di lingue estere; Foscarini Libera, tesoriere; Castorina prof. cav. Gaetano, segretario; Ottolenghi comm. Belom, revisore; Cuneo dott. Nicolò, consigliere delegato alle conferenze e trattenimenti accademici; Visconti march. ing. Cesare, cons. delegato al Comitato patronesse; Turchi sig. Amerigo, cons. delegato alla direzione artistica. Il comitato Patronesse, nel suo consiglio di direzione resta così composto: sig. Rainusso Rosita, presidente; contessina Elisabetta Sottocasa, vice-presidente; signorina Margherita Figari, segretaria amministrativa. L'anno culturale sarà inaugurato domenica 3 Novembre con una conferenza del poeta Mario M. Martini su « Goffredo Mameli ». Nella stessa serata saranno consegnate le tessere ai soci onorari, che su proposta del presidente, vengono eletti all'unanimità nelle persone dei signori: Mario Maria Martini, barone Alberto Lumbroso, marchese Cesare Visconti Venosta, Don Emanuele Molfino. Il comm. Ottolenghi versa come quota annuale, insieme al march. Visconti Venosta la somma di L. 300. A tutti, il nostro bravo. La cittadinanza vuole che il Circolo Filologico fiorisca magnificamente.

Echi dei funerali dell'artigliere ucciso dal treno

Nel resoconto dei funerali al soldato Moro Luigi travolto alla nostra stazione ferroviaria da un treno ed ucciso, pubblicato nel numero scorso, abbiamo omesso fra le rappresentanze intervenute ai funerali quella dei Ferrovieri della nostra stazione, che inviarono pure un mazzo di fiori.

La X Centuria Avanguardista "Gen. Fara" di Nervi in gita nella nostra città

Domenica scorsa 20 corr. giunse nella nostra città la X Centuria « Generale Fara » di Genova-Nervi in gita con meta Portofino. Alla sede dell'O. N. B. sita in Viale Umberto I venne ricevuto dal Sig.r Eugenio Verzura, Presidente del locale Comitato dell'O. N. B., dal Rag. Pietro Castagneto e dal capo Manipolo ten. della M. V. S. N. Roberto Giangrande. Alle ore 9,30 sul campo sportivo della S. S. Tigullio si svolse un incontro amichevole di foot-ball tra la squadra della nostra Centuria « V. Peluso » e quella della X Centuria di Nervi; vinse la nostra squadra per 6 goal a 0. Dopo la partita i baldi avanguardisti salutati proseguirono per Portofino.

Per l'Asilo Infantile a S. Lorenzo

Il Commissario Governativo delle Opere pie con deliberazione in data 17 corr. ha modificato il bilancio dell'Asilo per far fronte alla spesa di L. 20.000 relativa allo acquisto già precedentemente stato stabilito ed anche approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa, dal sig. G. B. Macchiavello fu Benedetto di m.q 1037,85 di terreno in località detta « Casa del Raviolo » nella frazione di S. Lorenzo della Costa per la costruzione di un fabbricato a sede della Sezione dell'Asilo Infantile « Principessa Margherita ».

Al Cinema « Savoia »

L'USIGNUOLO con l'artista Gloria Swanson

Per stasera sabato 26 corr. e domani 27, in visione la superproduzione della Casa Paramount: *L'usignuolo*. E' la storia d'una donna apache che vive le sue gesta a Parigi nel caratteristico quartiere di Montmatre. Il film da modo a Gloria Swanson di mostrarsi nel suo duplice aspetto di birichina e passionale.

Lunedì 28 corr.: *La Principessa ed il Clown*. Lavoro drammatico e passionale interpretato da Huguette Duflos. Martedì 29 corr.: *Dal milione all'ago*. Lavoro drammatico con Geltrude Astor. Mercoledì 30 corr. *Tre donne*, un dramma di vita e di passione vissuta int. dalle note artiste Marie Prevost, Mac Avoy. Giovedì 31 corr.: *Il Rovente Sahara*. Drammatica avventura d'amore che si svolge nello sconfinato deserto. Grande interpretazione dell'artista Claire Rommer e Dolly Davis. Sabato 2 Novembre riposo.

Imminente: il capolavoro della Casa Fox *Danzatrice rossa*, con Dolores del Rio. *La vergine folle*, lavoro passionale con Susy Vernon. *La grande conquista* lavoro drammatico con Marcella Albani e *L'Argent* con Brigitte Helm.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

dal 9 al 24 ottobre 1929 - VII

NASCITE

Maschi 4 Femmine 6 Totale 10

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Molfedo Giuseppe di mesi uno Nozarego Case sparse n. 23 - Sanguineti Luigi di giorni uno Via Cavour n. 10 - Capurro Maria in Conti d'anni 68 contadina Salita Costasecca n. 32 - Moro Luigi di anni 22 soldato (Ospedale Civile) - Roccatagliata Angela ved. Caprile d'anni 48 contadina Via Buonincontri. Totale Morti 5.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Viacava Giambattista Emilio celibe marinaio con Picasso Luigia Maria casalinga nubile - Cevasco Bartolomeo celibe muratore con Crestuzzo Luigia Antonia nubile casalinga - Parma Giacomo celibe carpentiere con Bucchioni Maria Angelina nubile casalinga - Caprile Carlo Agostino celibe lattoniere con Cademartori Teresa nubile casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Canessa Luigi Mario muratore e Cuneo Catterina casalinga.

Farmacia di turno

Per domenica 27 corr. farmacia di turno « Internazionale », Piazza Vittorio Emanuele.

Previene il grattarsi

4) La tendenza a grattarsi nei casi di eczema, impetigine, psoriasi, scabbia, ecc., favorisce l'espandersi di questi mali. L'Unguento Foster vince questa tendenza col rimuovere l'irritazione, e le sue virtù antisettiche sopprimono la sorgente del contagio. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

La passeggiata del signor Direttore

(Continuazione, vedi num. 1074)

— Vuol vedere le tombe dei Doria?

Mi volto. Sull'uscio dell'osteria sta una donnina di quelle nostre genovesi d'antico stampo, tutte garbo, laboriosità e pulizia che, solo a mirarle, vi par di sentire odor di spigo e di basilico. La immagine di una tavola con su una tovaglia di bucato, un boccale di vino e un piatto di lasagne fumanti, mi balza tosto alla mente, e mi fa sovvenire che ancora non ho fatto colazione. Le tombe? I Doria? Se mai ne parleremo una altra volta. Ora ho fame.

— Si potrebbe mangiare un boccone? domando.

— S'accomodi.

Nella stanza dove la donna mi conduce, sono alcuni signori, in attesa anch'essi di far colazione. Uno di loro, al mio entrare, fa un gesto lieve di sorpresa, come se mi conoscesse. Io fingo di non accorgermene; ma con la coda dell'occhio vedo che dice qualche cosa agli altri; e questi si voltano di nuovo a guardarmi, poi si mettono a discorrere sottovoce insieme. Non c'è dubbio; parlano di me; e, dall'aria del viso, ne parlano con simpatia e deferenza. Eh eh eh! si ha un bel prendere in giro la nominanza di Melas e di Massena, e dubitare della gloria di Napoleone; gli è sempre un gran piacere vedersi segnati a dito con ammirazione; indovinare che, di due che vi guardano, uno dice all'altro: — Quello là è l'illustre, il famoso, eccetera.

A poco a poco mi si scalda la testa: mi prende una di quelle montature a cui va soggetto il mio buon Bartolitto, e per le quali io, che ci vado soggetto più di lui, sempre gli faccio paterne rimostranze. Evidentemente quel signore mi conosce, e spiega ai compagni ch'io sono lo storico di Santa Margherita, il traduttore di Lazzarino di Tormes, l'umorista delle Passeggiate. Cerco di fare l'indifferente, ma non posso star fermo dalla commozione; voglio pensare al pranzo, ma non sento più neanche la fame. Ed ecco egli s'alza e viene verso me. A che fare? Ci vuol poco a indovinarlo. Viene per esprimermi la sua ammirazione, per informarsi dove potrà acquistare qualcuno de' miei lavori, per chiedere la mia firma su una cartolina illustrata. S'avvicina; è qui: parla:

— Permette, signore?

— S'immagini!

— Se non sbaglio, Lei è...

— Sì, sì — faccio io, ancor prima che abbia finito....

— ...il Presidente della Società per la protezione degli animali.

*

E il bello è questo: che in realtà il Presidente non sono io; e che se sapesse il mio venerando amico e Presidente davvero, Don Giulio Centurione, che gli rubo il titolo, mi farebbe una partaccia e mi rammenterebbe che sono nient'altro che il segretario.

E' una grossa mortificazione, questa che m'è toccata; sì, una grossa mortificazione per il mio amor proprio. Ma, dopo tutto, non è nemmen giusto che i dirizzoni dell'amor proprio, vadano a scapito di questa mia carica la quale, se ora, quando m'aspettavo la gloria per altri titoli, mi rende un pò ridicolo a me stesso, non lascia di impormi doveri e fornirmi vantaggi.

E dico subito che, per virtù sua, io sono in ottimi rapporti con tutte quelle degne persone che hanno da fare con le bestie: intendi, vetturini, carrettieri, macellai, zitelle col cagnolino, vecchie comari che per tutta famiglia hanno il micio. Non solo: ma posso vantarmi di conoscere tutte le bestie di Santa Margherita; e ce n'è! Io vi so dire di chi è quel cane ringhioso che abbaia contro tutti, quando si sente ben al sicuro. Vi so dire che quest'altro, che, a vederlo, pare un leone, è un buono a nulla che, se gli accennate un calcio, mette la coda tra le gambe e scappa. Quel botoletto, invece, è traditore; attento ai polpacci, se vi s'aggira intorno, senza museruola.

E lo stesso dei gatti. Uno bigio ce n'è nel tal vicolo, che par morto di fame. E' un galantuomo; si guadagna onestamente la vita purgando dai topi le botteghe dei vicini. Quell'altro invece, bianco e rosso e paffutello, che dorme in quel negozio così e così, darebbe un eccellente stufato; ma, quanto a servire a qualche cosa da vivo, è un hermano del sol (così chiamano gli spagnuoli quei felici mortali che non hanno mai fatto altro in vita loro che scaldare le panche di Piazza Vittorio, in gara col sole).

E lo stesso degli asini; che, solo a sentirli ragliare da lontano, li distinguo uno dall'altro.

— E tutto questo — direte voi — a che serve?

— A che serve? Caro mio, quando di un paese uno conosce tutte le bestie, può ben dire d'averlo in pugno, se è vero, com'è vero, giusta le norme del sano giure costituzionale, che avere in pugno un paese, vuol dire governarlo, e governarlo vuol dire avere il consenso della maggioranza di quelli che ci vivono dentro.

*

Quel signore che è venuto a parlarmi, voleva dirmi che m'aveva conosciuto (e ora me ne ricordo anch'io) tanti e tanti anni fa, in casa della povera Signora Clerk, a una seduta per costituire la nostra società. E' una simpaticissima persona: vuole a tutti costi che pranzi con lui e co' suoi compagni. Non posso accettare. No, assolutamente non posso. Nel bilancio della gita ho stabilito una data somma per il pranzo (lire 7, più 15 centesimi di mancia, chè in viaggio non si vuol badare a spese); e voi sapete quanto sono ordinato nelle mie cose. E poi voglio partire col vaporino — (che ora è, per favore? Ho dimenticato l'orologio). E poi, e poi,.... Ma non serve. Sono tante le insistenze che alla fine m'arrendo.

Si fanno le presentazioni. Si pranza in allegria. Si discorre, naturalmente, di animali, del dominio che l'uomo si attribuisce su essi, dell'abuso che ne fa, della Chiesa cattolica che ha lasciato senza eco la voce di San Francesco, e simili cose

che il tacere è bello
Si com'era il parlar colà dov'era.

Abbiamo appena preso il caffè, quando l'urlo di una sirena (grande umorista doveva essere chi ha dato un sì bel nome a sì orribil cosa) rompe il silenzio della valletta. E' il vaporino che chiama i passeggeri alla partenza. Ringrazio e saluto i miei nuovi amici, che, venuti per mare, andranno via per terra; e corro all'imbarco.

*

Nessun fatto degno di menzione, durante la traversata, se non il mio contegno, che, non fo per dire, ne è degnissimo. Ritto sul ponte, presso la ruota del timone, a fianco di Capitan Rappini, con l'occhio teso alla prora, scruto la rotta, senza mai vacillare, senza il menomo turbamento nè dello animo nè del corpo. Animo e corpo di buon genovese, perdinci, nel quale fermenta l'eredità di venti generazioni di navigatori. (Dimenticavo di dire che non c'è un alito di vento, e il mare è come olio).

Doppiato il capo di Portofino, e salutata la Madonnina che aspetta sempre l'adempimento dei tanti e tanti voti fatti in passato da' marinai portofinesi in partenza pei lunghi e perigliosi viaggi a vela, un garzonetto mi s'avvicina e mi porge il biglietto.

— Dodici lire.

— Benissimo — (è un intercalare che mi viene in bocca, anche quando non è il caso); porto la mano al taschino di dietro dei calzoni, prendo il borsellino degli sp...... Cielo aiutami! Che cos'è questo? Io non so credere ai miei occhi. Oh! che rovina! Oh! che sventato ch'io sono! Ora capisco tutto; altro che i ciottoli del conglomerato oligocenico! Era il mio orologio, quello che sentivo sotto le natiche, poc'anzi, mentre sdraiato sullo scoglio leticavo con la Storia. E dire che l'ho cercato tutta la giornata; e che mi sono avvelenato la gita, credendo di non averlo: e l'avevo indosso! Oh! poveretto me, in che stato l'ho ridotto!...

Ma di che cosa mi lagno? Quello che è capitato a me oggi, con l'orologio, non capita forse tuttodì a tutti gli uomini con qualche cosa di più prezioso e di più caro? A ciascuno di noi, quando nasce, la Provvidenza mette in mano una scatolina contenente la sua porzione di felicità! Noi la prendiamo senza badarci, e ci mettiamo in cammino convinti che la felicità sia racchiusa in certe arche, di cui sentiamo parlare, che stanno in luoghi lontani e difficili, con su diverse scritte, come: ricchezza, amore, potenza e simili. Ci arrovelliamo, ci avveleniamo la vita cercandole, e solo presso alla fine, stanchi e delusi, ritroviamo il nostro scatolino tutto pesto, e ci accorgiamo che la felicità l'avevamo con noi.

*

E il borsellino? Il borsellino, tasta di qua, palpa di là, cerca in una tasca, fruga in un'altra, finisce che mi conviene ancora una volta rovesciare il sacco, e lì, fra le tante carabattole, accuratamente involto tra due foglie di fico (ma dove avevo la testa questa mattina?) lo ritrovo. Mascalzone! Se non fosse che ci sono altri viaggiatori, lo scaraventerei in mare. Mi tengo a fatica; pago, e senz'altri incidenti sbarco a S. Margherita, che mi par mille anni di non averla vista.

*

Ho finito.

Ma voi, perchè continuate a guardarmi con quell'aria canzonatoria? Ah! c'intendiamo. Volete dire del mio programma. Avete ragione. Di tutti i punti in esso fissati, non ne ho azzeccato uno: non viaggio in automobile, non salita sulla vetta, non pranzo in Ruta, non visita a Camogli. E che, per questo? Mi sono forse divertito meno? Sentite: una volta tanto parlo sul serio; e sia per conclusione: « I programmi sono catene ». E sapete chi l'ha detto? Il Duce.

FINE

A. Scarsella.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margh Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Al Cinema SAVOIA
S. Margherita Ligure
OGGI E DOMANI
La diva che non conosce rivali nè può essere superata :: ::
GLORIA SVANSON
nel magistrale capolavoro comico :: sentimentale drammatico
della "PARAMOUNT"
L' USIGNUOLO

Ahimè, ecco il mio tormento!
Non perdiamo tempo e combattiamo subito il reumatismo fin dall'inizio con le Compresse „Bayer" di Aspirina, nella confezione originale colla fascia verde, e con la Frizione „Bayer" di Spirosale, il rimedio che penetra attraverso la pelle.
Doppia cura, effetto più rapido!

A S. MARGHERITA
Il "Mare" si vende presso l'edicola Fontana in Piazza Pescino.
A ZOAGLI
"Il Mare„ si vende presso l'edicola Bartolomeo Oneto.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - SORI - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.º Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — A risparmio — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.º Riceve come *versamento in deposito:*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.º Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.º *Paga Cedole di Titoli Italiani ed Esteri.*
5.º Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali Nazionali ed Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.º *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.º *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.º *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.º *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.º Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.º *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.º Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.º Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.º Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.º Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.º Fa servizio di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.º Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente - APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL„ finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA„
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

Malattie reumatiche
e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.)
Sciatica
ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Ant.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

CINEMA PRO FAMILIA RAPALLO C.° UMBERTO
SABATO - DOMENICA - LUNEDI'
PADRE
NELLA POSSENTE E DRAMMATICA INTERPRETAZIONE DI B. WARNER INTERPR. DI "RE DEI RE„
È il canto bello di gloria della trincea che si tramuta nel lamento del dolore in mezzo alla lotta per la vita della propria creatura....
IL PIU' POSSENTE :: IL PIU' UMANO CAPOLAVORO CINEMATOGRAFICO!

www.internetculturale.it

26 OTTOBRE 1929 - A. VII
[RED]AZIONE E AMMINISTRAZIONE
[T]ELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Il prossimo numero del "MARE" uscirà Giovedì 31 Ottobre.

COSI' IL REGIME DURA E CAMMINA

Fervore di opere

Anno VII

Si può guardare con legittima [so]ddisfazione all'anno VII che sta [per] compiere il suo ciclo. Può guardarvi l'Italia nel quadro generale [de]lla Nazione, può guardarvi Rapallo in quello dei suoi particolari [bi]sogni, può guardarvi il nostro Po[des]tà cav. Silvio Solari, strenuo pa[lad]ino ed assertore degli interessi e [d]iritti di questa città antisegnana [d]el Fascismo.

Basta scorrere le opere che stan[n]o per essere inaugurate per giustificare il nostro proemio, per ben [p]ronosticare per l'avvenire, che deve [da]re a Rapallo mete e destini ancora più fulgidi.

Non parole quindi, ma elenco di fatti così come andiamo elencandoli. [N]on ampollosità verso il nostro Podestà ma la riconoscenza di tutti i [Ra]pallesi che sono e si dichiarono [lie]ti d'averlo per loro Capo.

Opere pubbliche da inaugurarsi il 28 ottobre 1929 - VII

OPERE STRADALI: Strada a [n]ord della ferrovia per l'allacciamen[to] di Via Laggiaro con Via del [C]imitero 70.000 — Costruzione nuo[v]i giardini a San Rocco di fronte Villa Baratta 15.000 — Sistema[z]ione piazzale e giardini antistanti [a]lle Scuole Elementari 25.000 — [C]ilindratura e catramatura Via Giu[s]tiniani, Via Calissano, Via Lamar[m]ora, Corso Roma, Corso Umberto [fi]no a Sant'Anna, Corso Assereto [.]0.000 — Sistemazione strada pedonale in San Martino località Fontana, a Chignero, a Mentepegli, a [C]erisola e rifacimenti strade centro [.]5.383 — Ampliamento piazzale in [S]. Maria del Campo 10.000 — Co[s]truzione piazzale alla testata della [s]trada di foggia 4.000.

EDIFICI SCOLASTICI E DI [C]OLTURA: Sistemazione locale [s]colastico di Foggia 5.000.

OPERE SANITARIE IGENICO SOCIALI: Nuovo fabbricato ri[c]overo vecchi 250.000 — Costruzio[ne] fognatura per Scuole Elementari [.]5.000 — Nuovo fabbricato per lo [O]spizio Femminile Tasso 150.000.

OPERE IDRAULICHE: Siste[m]azione fontana pubblica in frazio[ne] San Quirico 665 — Costruzione [d]i 2 nuovi pozzi artesiani per il ri[fo]rnimento di acqua alla città per [in]iziativa dell'Acquedotto Cuneo [.]0.000

BONIFICHE: Colmata fossi in [lo]calità San Anna 8000.

OPERE MARITTIME: Prolun[g]amento pontile da sbarco di Piaz[z]a Saline 15.000

ILLUMINAZIONE PUBBLICA: Nuovi candelabri lungo passeggiata a mare e Piazza Nolfino [.]0.000 — Nuovi impianti illumina[z]ione pubblica sestieri e frazioni e [i]ntensificazione illuminazione nelle [v]ie e piazze del centro 50.000.

EDIFICI DESTINATI A UF[F]IFICI PUBBLICI: Nuovo fab[b]ricato in Piazza Mazzini ad uso [u]fficio daziario e deposito bagaglio [.]2.000.

OPERE VARIE: Parco delle ri[m]embranze 280.000 — Campo Spor[ti]vo del Littorio 320.000 — Chio[sc]o musica in Piazza Duce.

IMPORTO TOTALE SPESA [L]AVORI SURRIFERITI: a carico [t]otale del Comune L. 690.048. A par[z]iale carico del comune su lavori e[s]eguiti con privati o altri enti L. 21.000 ([.]5.000 per giardini San Rocco fron[t]e Villa Baratta, 6000 costruzione [m]arciapiedi Corso Roma) Quota a [c]arico di privati o di altri enti su [l]avori eseguiti dal Comune o dona[t]i Lire 761.000 (250.000 Parco Ri[m]embranze. 5.000 giardini S. Rocco, [.].000 costruzione marciapiede Corso Roma, 250.000 nuova casa poveri, 150.000 Ospizio Tasso, 100.000 poz[z]i artesiani.

TOTALE GENERALE IMPORTO LAVORI Lit. 1.472.048 (escluso: Chiosco Banda.)

Per la inaugurazione non verrà compiuta nessuna cerimonia anche perchè tutte le Autorità e forze fasciste saranno domani mattina domenica a Genova per la riunione provinciale del Partito. Le opere elencate s'intendono perciò inaugurate senz'altro con la giornata di domani. Per alcune però, come il Parco delle Rimembranze, il Ricovero dei Vecchietti, il Campo sportivo (quando sarà ultimato) si avrà prossimamente inaugurazione particolare con l'intervento di personalità e gerarchi del Governo e del Fascismo.

Anno VIII

Non vi può essere sosta tra l'anno VII e l'anno VIII! Il Comune di Rapallo, applicando rigidamente i principi fascisti ha presentato per tempo il bilancio preventivo per lo anno VIII alla G.P.A. ed lo ha già avuto di ritorno approvato. Così la opera continuerà infaticabile e dal solco senza fine germoglieranno copiosi i frutti.

Nelle «entrate» del bilancio preventivo anno VIII troviamo le seguenti voci:

Avanzo d'Amm	L.	263.151.69
Entrate effettive		2,293.723.05
Movim. di capitali		—.—
Contabilità speciali		556,416.10
Totale	L.	3.113.290.88

Nelle uscite:

Spese effettive	L.	2.482 270.97
Movimento capitali		74.603.77
Contabilità speciali		556.416.10
Totale	L.	3.113.290.84

Degno di particolare rilievo è lo avanzo di amministrazione che, grazie alle considerevoli economie conseguite in molti titoli di spesa dell'esercizio 1929 *e sui residui degli esercizi precedenti*, viene applicato al bilancio 1930 nella cifra sufferita di lire 263.151.69. Tale avanzo viene subitamente impiegato per fare fronte a spese d'indole straordinaria quali il nuovo impianto dell'Ufficio anagrafe, un primo stanziamento per il ponte necessario alla foce del Boate al posto di quello distrutto dall'innondazione, per un primo stanziamento per la costruzione del marciapiedi a sbalzo sulla sponda destra del Boate, per pagamento di spedalità arretrate, per l'ampliamento dell'illuminazione pubblica, per la costruzione delle tribune sul campo sportivo ecc. Con le *entrate effettive* e *contabilità speciali* si provvederà a altri lavori indispensabili alla nostra città e sui quali ritorneremo a suo tempo. Non si può non riconoscere però che le risorse del bilancio comunale sono molto limitate tanto più dopo la mutilazione subita nel territorio per la parte ceduta a Santa Margherita, che era abbastanza fruttifera di entrate. Questa limitazione di risorse rende impossibile l'esecuzione di opere pubbliche di grande utilità e necessità fra le quali primeggiano, per importanza, la fognatura urbana e il piano regolatore.

Chiusa la via dei prestiti — non è più concesso ai Comuni contrarre mutui — Rapallo si trova sprovvisto dei mezzi finanziari necessari per mettere in esecuzione queste opere straordinarie dalle quali solo avrà quell'assetto che la sua fama di stazione climatica di prim'ordine richiede.

Nemmeno è possibile gravare ulteriormente la pressione tributaria sui cittadini che già risentono a sufficienza del pesante fardello.

E quindi più che mai necessario che il Governo intervenga verso la nostra città con qualche provvedimento straordinario, come già fece per S. Remo, che valga ad assicurarle l'avvenire.

Avvenire che si presenta piuttosto molto grigio; ne abbiamo la prova manifesta nel decadere dell'industria degli alberghi, nella riduzione evidente del numero degli ospiti italiani e stranieri che prescelgono a loro meta la nostra città, nel languire di quel poco commercio che qui ha fonte e vita.

Rapallo ha fatto e farà ancora da sè perchè non desidera essere di peso al Governo, ma se si vuole vederla questa città, realmente progredire bisogna agevolarla col solo provvedimento straordinario che le può dare senz'altro i mezzi necessari per fronteggiare tutti i suoi bisogni.

Invochiamo il giuoco come l'unico provvedimento che possa mettere Rapallo e l'intero Golfo del Tigullio sul radioso cammino.

NEL VII ANNUALE DELLA MARCIA SU ROMA

Il messaggio del Duce alle camicie nere

ROMA, 25.

Ecco il testo del messaggio lanciato dal Duce alle Camicie Nere nel VII Annuale della Rivoluzione Fascista:

CAMICIE NERE DI TUTTA ITALIA!

Il glorioso anniversario che torna non ci muove a convenzionali manifestazioni dedicate al semplice ricordo.

Oggi, come nell'ottobre del 1922, le nostre celebrazioni sono schieramenti di forze, atti di vita, rassegna di opere compiute, ansia di nuove, più aspre fatiche.

Anche nell'Anno VII il popolo fascista ha intensamente lavorato: ferrovie, ponti, strade, bonifiche, scuole, palestre, ospedali; così il Regime ha inteso e intende aumentare il benessere dei singoli ed accrescere la potenza della Nazione.

Uno sguardo che non sia velato dalla malafede può constatare che l'Italia fascista ha marciato innanzi su tutta la linea con l'ordine e i tempi di un esercito mobilitato.

L'anno VIII che viene non sarà meno ricco di eventi e di opere feconde. Il Regime è ormai duramente temprato negli uomini e negli istituti. Esso è in grado di fronteggiare qualsiasi situazione, anche improvvisa. I postulati fondamentali della sua azione politica, economica e sociale sono definiti e definitivi.

Le Legioni della Milizia e delle Avanguardie, le Sezioni del Partito e dei Sindacati, coordinate dalla suprema autorità dello Stato, sono le forze che nessuna insidia interna può incrinare, nessun attacco o cimento esterno può abbattere.

Il senso dello Stato grandeggia nella coscienza degli Italiani, i quali sentono che solo lo Stato è la insostituibile garanzia della loro unità e della loro indipendenza, che solo lo Stato rappresenta la continuità nell'avvenire della loro stirpe e della loro storia.

CAMICIE NERE!

Raccoglietevi in masse compatte a rinnovare, nel ricordo, il giuramento.

Elevate il pensiero alla Maestà Augusta del Re Vittorioso che nell'ottobre del 1922 andò verso il popolo del Fascio e delle trincee.

Salutate con un triplice alalà di esultanza il Principe Ereditario Umberto di Savoia, intorno al quale si raccoglie in questo momento l'anima commossa e fedele della Nazione.

MUSSOLINI

La celebrazione della Marcia su Roma

L'assemblea annuale del Fascio

M.V.S.N.

Tutti i militi facenti parte di questa Conturia sono tenuti a trovarsi tassativamente per domenica mattina alle ore 5,45 nella caserma, in divisa regolarmentare nel massimo ordine.

Gli assenti saranno puniti.

Il Comandante della Conturia
PENDOLA VITTORIO

O. N. B.

Questa sera sabato alle ore 20.15 preciso nella sede sociale il camerata Umberto Castagneto, membro della Direzione, parlerà agl'inscritti nell'«O. N. B.» sulla «Marcia su Roma».

Tutti i tesserati sono invitati.

*

Si avverte che l'Avanguardia Fascista, in grande tenuta, parteciperà alla cerimonia genovese di domani domenica. Tutti gli avanguardisti dovranno essere puntuali all'ora fissata per la partenza, che verrà resa nota questa sera, dopo la celebrazione della data fascista.

Artigianato

Si invitano tutti gli Artgiani della zona del Tigullio ad intervenire numerosi, alla celebrazione della Marcia su Roma che avrà luogo domenica mattina 27 corr. alle ore 9 a Genova.

Tutti gli Artigiani dovranno trovarsi agli ordini dei rispettivi Fiduciari Comunali, per le ore 8,30 in via Aurelio Saffi (Genova).

Potranno usufruire dei treni speciali che verranno approntati per il trasporto gratuito dei partecipanti alla cerimonia.

Si raccomanda in particolar modo che gli Artigiani partecipino numerosi a questa importantissima cerimonia.

L'Ispettore del Tigullio
VITTORIO PENDOLA

SEZIONE DI RAPALLO

Comunicato

Tutti i fascisti inscritti a questa sezione del P. N. F. sono tenuti ad intervenire all'assemblea annuale del Fascio che si terrà questa sera sabato 26 corrente, alle ore 21.30, nella Palestra V. Veneto.

Nel contempo si comunica che d'ordine del Segretario Federale tutti i fascisti di questa Sezione dovranno prendere parte alla manifestazione provinciale del 27 corr. in ricorrenza della Marcia su Roma.

All'assemblea di stasera sarà indicata l'ora di partenza da Rapallo. Tengasi pertanto presente che le diverse sezioni del P.N.F. dovranno trovarsi per le ore 8.30 di domenica in Piazza Francia (Genova).

IL SEGRETARIO POLITICO
SILVIO SOLARI

Ass. Mutilati

(COMUNICATO). — «Anche quest'anno le date gloriose della Vittoria e della Rivoluzione saranno ricordate da tutto il popolo italiano con unanime sentimento di celebrazione. Tutti i soci devono partecipare, domenica 27 ottobre, alla solenne adunata fascista provinciale di Genova. La partenza avrà luogo con apposito treno speciale transitante dalla nostra stazione alle ore 6.40 diretto a Genova. *Il Consiglio Direttivo*».

Fed. Prov. Fasc. Commercianti

Commissariato Zona di Rapallo

In occasione della Marcia su Roma che verrà commemorata Domenica prossima 27 Ottobre, questo Commissariato di Zona invita tutta i Commercianti ed i Capi Gruppo (per i quali è obbligatoria la loro presenza) a volersi recare a Genova per prendere parte alla grande manifestazione.

Si fa noto che il treno speciale partirà da Rapallo alle ore 6,43.

Il Commissario di Zona
A. DELLA CASA

. . .

Lunedì 28

dalle 16 in poi, al Cinema «Reale», verrà proiettato il film:

Anno VII

INGRESSO LIBERO.

Artigianato

Questa Segreteria di Zona fa viva preghiera a tutti i padroni di botteghe artigiane, a voler far opera di propaganda presso i propri dipendenti, ed apprendisti specialmente, affinchè si iscrivano numerosi alla scuola Comunale Artigiana di Disegno Professionale e Plastica.

I padri artigiani, i maestri d'arte devono vedere in questa scuola, che grazie all'illuminato appoggio del Podestà è stata istituita per i loro figli e per i loro apprendisti, l'affetto con cui i reggitori pubblici guardano all'Artigianato, che è stato una delle più pure glorie d'Italia, e lo deve ridiventare.

Le iscrizioni si ricevono tutte le sere dalle 18 alle 19 nella segreteria di Zona nella Palestra Vittorio Veneto.

L'Ispettore di Zona
V. Pendola

Il rancio dei Combattenti

Il giorno 4 Novembre i Combattenti di Rapallo festeggieranno col solito «rancio» sociale la data indimenticabile. Le adesioni si ricevono presso i soci Romano e Bertolotti, la quota è di L. 20, il «rancio» verrà consumato la sera di domenica 3 Novembre, dichiarata questo anno ufficiale del giorno della Vittoria, all'Albergo Rapallo.

Un salvalaggio

Un ospite inglese, Felton Delmer, abitante all'Hotel Belvedere Bensa ha corso rischio domenica di morire annegato e solo per il provvidenziale aiuto di due coraggiosi ha potuto venire tratto in salvo. Il Delmer recatosi al Castello dei sogni, malgrado lo stato tempestoso del mare, si dispose egualmente a fare il bagno ma appena fu in acqua le onde lo travolsero allontanandolo dalla spiaggia verso la quale egli, malgrado sia un buon nuotatore, tentò invano di ritornare.

Per fortuna si trovava presente il concittadino Baccarini che richiamò l'attenzione del conte polacco Vitol Horab Lasliowschi abitante in Viale Americhe e colà transitante e di Guerci Salvatore i quali riuscirono con non brevi sforzi a trarre in salvo il pericolante sig.r Delmer che ebbe poi particolari cure dai militi della nostra solerte P. A. Croce Bianca.

Un vivo plauso ai due salvatori.

Agli Agricoltori

Ricordiamo che la Federazione Provinciale Sindacati Fascisti Agricoltori invia ogni primo e terzo giovedì d'ogni mese il suo tecnico di zona dottor O. Capra in Municipio a disposizione degli agricoltori. Gli interessati ne prendano nota per ogni loro eventuale evenienza.

Mostra d'arte italiana

L'inaugurazione di detta mostra d'arte avverrà il giorno 3 Novembre, domenica, alle ore 10 ant., nei locali a terreno di Villa Maria (g. c.).

Nella pittura moderna saranno molto ben rappresentati gli artisti liguri e toscani, con nomi ben quotati. Nella scultura il Trombara, il Falconè, Liri, Carmassi ecc. Mobili di stile della casa d'arte Bardi di Bergamo, maioliche e ceramiche del Mazzotti di Albissola, Fanciulbacci di Montelupo, Menyaroni di Pesaro, Basciucci di Gualdo Tadino, ecc., tessuti umbri, ferri battuti ed altri oggetti d'arte varie ben figureranno:

Ottima sarà la mostra d'arte antica.

Nei giorni festivi la mostra resterà aperta dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 20. Nei giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Il nuovo Caffè "Trieste"

Il Sig. Umberto Basso, con ardito spirito di iniziativa, ha aperto in Corso Umberto, di fronte alla ex Canfora, un nuovo splendido caffè denominato «Trieste», degno di rivaleggiare con i migliori del centro sia per comodità che per igiene e eleganza.

Oltre al grande salone d'ingresso vi è pure una comoda sala per banchetti, una ben fornita cantina ecc. Si sta ora sistemando l'esterno con marciapiedi in cemento e numerosi giuochi da bocce coperti.

Al Sig.r Basso complimenti ed auguri di buoni affari.

Per lo scampato pericolo del Principe Ereditario

Per lo scampato pericolo del Principe Ereditario da tutte le abitazioni e uffici pubblici sventola il tricolore.

Il nostro Podestà ha spedito i seguenti telegrammi:

«*Eccellenza Generale Clerici - Aiutante Campo S. A. R. Principe Umberto, Ambasciata Italia — Bruxelles*,

«Cittadinanza Rapallo porge auguri Sua Altezza Reale Principe Piemonte per fidanzamento con S. A. R. Principessa Maria. Esprime profonda esecrazione nefando attentato et giubilo vivissimo scampato pericolo. Podestà *Solari*».

«*Aiutante Campo S. M. il Re — San Rossore*,

«Popolazione Rapallo esprime alle Loro Maestà propria esultanza per fidanzamento S. A. R. Principe Umberto, et manifesta profonda esecrazione per vile attentato et giubilo vivissimo per scampato pericolo.
Podestà *Solari*».

«*Prefetto — Genova*,

«Assicuro che cittadinanza ha inviato mio mezzo auguri a S. A. R. Principe Piemonte per Suo fidanzamento ed espresso profonda esecrazione per vile attentato et giubilo per scampato pericolo.
Podestà *Solari*».

Cronaca Giudiziaria

La Pretura, dopo le ferie estive, ritorna al suo lavoro. Anche la cronaca perciò riprende a seguire i «mercoledì» che si svolgono nelle aule giudiziarie di Rapallo.

— Folt Andrée di Sigismodo imputato di truffa in danno dell'albergo Excelsior per L. 695 condannato a due mesi e L. 500 di multa.

— Caselli Armando imputato di porto abusivo di rivoltella e tentato omicidio condannato a 25 giorni di arresto e L. 600 di multa.

— Coppini Edoardo imputato di appropriazione indebita di documenti in danno di Solmi Nello assolto per insufficienza di prove, condannato il querelante alle spese.

— Airola Giacomo imputato di avere con negligenza e imprudenza cagionato l'incendio di un bosco, condannato a 10 giorni di detenzione e L. 100 di multa, 5 anni di condizionale.

— Tassara Gio Batta imputato di contravvenzione alla legge sugli infortuni condannato a L. 42 di ammenda e alle spese di processo.

— Basso Alessandro imputato di ingiurie contro Siri Giovanni, condannato a L. 100 di multa e spese processuali.

Scambio di cortesie

Abbiamo opportunamente rilevato il simpaticissimo gesto del nostro Podestà che inviò in omaggio al Podestà di Fiuggi l'album colle vedute del Craffonara.

Sappiamo ora che il comm. Stanislao Cappello, Podestà di quella ridente città, ha contraccambiato al cav. Solari una serie di riuscitissime vedute di Fiuggi e una propria fotografia con cordialissima dedica.

Plaudiamo al gesto e ci auguriamo ch'esso abbia la sua meritata eco ed espansione tra i Podestà di tutt'Italia.

REALE. - Adolphe Menjou, l'irresistibile galante, trova le sue nuove conquiste in *Servizio per Signore*, film originalissimo che ha per campo principale un Grand Hotel e il suo «maitre» (Menjou). Altri interpr.: Kathryn, Charles Lana. In visione ancora per stasera e domani. Lunedì *L'orma d'Artagnan* con Fred Thompson. Martedì *Acqua del Nilo*, dal poderoso romanzo di P. Frondaie. Mercoledì *La Principessa e il Clown*, dramma passionale. Giovedì *Tarzan, il re della Jungla*, emozioni, amore, avventure, visioni stupende. Imminenti: *Marinai senza bussola*, *Scandalo di Biarrytz*.

Venerdì 1 Novembre debutto della primaria compagnia drammatica italiana del comm. Tempesti con *Sly*, la leggenda del dormiente risvegliato, 3 atti e 4 quadri in versi di Forzano.

EDEN. - Stasera e domani ultime visioni del capolavoro satirico del tempo di Luigi XV, il re frivolo: *L'Agente segreto della Pampadour*, interp. Liane Haid, Agnese Ester Hazy, Fritz Kortner. Imminenti: *Vita nuova*, *Notte di mistero*, *Quartiere latino*.

"PADRE" — *Padre!* ecco una semplice parola che racchiude tutto un poema d'amore, di abnegazione, di sacrificio. E' l'uomo che di fronte al nemico, sulla massacrata trincea era tutto, e davanti a se vedeva scorrere l'avvenire come una nube di gloria e di gioia. Tornato vicino alla sua creatura che più non conosce il sorriso della mamma che se ne è fuggita, il soldato, il colonnello di ieri, ritorna *Padre*, e con nel cuore una ferrea volontà e negli occhi fatte le lacrime della più alta sofferenza umana, con stretto al cuore l'innocente creatura inizia il cammino perchè il bimbo non inciampi nei sassi della vita e domani, fatto grande...... ecco *Padre*, il film, re di colossi, che proietta il Cinema «Pro Familia» Sabato, domenica e Lunedì, per l'interpretazione del grande *Warner* l'indimenticabile *Re dei Re*. Imminente: *Occupati d'Amalia*, il film delle risate con Wallace Beerry, e finalmente il supercolosso: *Nella Tempesta* con John Barrymore

La "Cereghetta"

L'egregio Ing. Oliva, direttore dei lavori pel Boate, risponde con la presente alla lettera del sig. Fedele, pubblicata lo scorso numero, ed al nostro commento che invitava appunto il Consorzio a dare una parola tecnica chiarificatrice in merito all'argomento da noi trattato due settimane or sono:

Sig. Direttore del Giornale IL MARE
Città

«Il signor Fedele, in una lettera pubblicata dal suo pregiato giornale nel numero di sabato scorso 19 corr. si fa eco di preoccupazioni che, secondo lui, ha destato nella cittadinanza la progettata sistemazione della Cereghetta.

«Chiamato in causa dal giusto commento che il redattore del giornale fa seguire alla lettera medesima, mi piace esporre alcune considerazioni che mi hano indotto a proporre all'Amm. del Consorzio la soluzione che ho studiato.

«Gli argini del Boate sono costruiti per un'altezza di contenenza di piena di m. 4, oltre il franco di metri 0,50; avendo ridotto di un metro quella progettata nel primitivo studio, perche secondo i miei calcoli, ciò è più che sufficiente a trattenere le acque di piena che possono arrivare al corso d'acqua.

«Segue che la Cereghetta deve avere la stessa altezza di argini, e per convogliare quelle del suo bacino e per impedire il deversamento nella pianura di Sant'Anna di quelle del Boate quando raggiungono l'altezza di metri quattro.

«Supporre per l'occasione che la Cereghetta sia un rivo di poca importanza, in modo che basti per essa una modesta sistemazione dei suoi argini, è impostazione di un presupposto che non regge alla realtà; e il volume d'acqua che esso ha portato in occasioni di ripetute alluvioni ha sempre dimostrato il contrario.

«Ma se per un momento si vuole anche accettare tale tesi, bisogna pur sempre trovare il modo di far correre la Cereghetta in una arginatura che impedisca alle acque del Boate, che in tal caso raggiungerebbero il livello ad essa superiore, di scaricarsi nella campagna precisamente in corrispondenza della zona che essa Cereghetta attraversa.

«Nei due casi, pertanto, la necessità della sua sistemazione con altezza di argini pari a quella del Boate, e che, con riferimento al progetto primitivo, verrebbe ad occupare una striscia di terreno della larghezza di metri 25 nel tratto a valle del ponticello di Corso Umberto.

«E' mai possibile questo ingombro della pianura di Sant'Anna in una località così vicinissima al centro abitato e dove in un prossimo futuro, con il prolungamento di via Giustiniani a monte della ferrovia, si creerà un nuovo quartiere, che sistemato convenientemente, sarà uno dei migliori della città?

«Ho pensato fosse meglio spostare il corso della Cereghetta portandolo a passare in una condotta forzata sotto la sede della strada privata, liberando in tal modo la pianura di Sant'Anna, di un manufatto che sarebbe indecoroso e nocivo allo sviluppo avvenire della città. Questa considerazione per me, ha tale peso da fare accettare la proposta sistemazione. La quale è studiata in modo da eliminare ogni preoccupazione del genere avanzata dal sig. Fedele, perchè la massa di acqua che deve passare nel condotto forzato e più ancora la sua velocità vi impediranno assolutamente il ristagno di materiale con conseguente formazione di depositi. Mi dispenso dal riportare calcoli che possono corroborare la mia asserzione.

«Quanto al pericolo enunciato che le piene della Cereghetta possono trasportare tronchi d'albero che potrebbero tamponare il condotto e obbligare le acque ad arrivare in città, il che verrebbe a far ritenere che la Cereghetta non è poi un rivo così mansueto come si vuole ammettere, esprimo l'opinione che tale ipotesi deve essere scartata, perchè, dato e non concesso, che i tronchi di albero potessero dalle pioggie essere trasportati al rivo nella parte a monte della sistemazione, essi ver-

www.internetculturale.it

rebbero sempre trattenuti nell'alveo che in moltissimi punti è più stretto della parte a valle e anche dalle asperità degli alberi.

«A Santa Margherita, per citare un esempio a noi vicino, i tre torrenti sono arginati e coperti da circa 25 anni e con luci nette proporzionalmente inferiori a quelle proposte per la Cereghetta, non hanno mai dato luogo a nessun fatto di quello accennato, neanche nella famosa piena del 1915.

«Basandomi soltanto su dati tecnici, credo poter tranquillizzare ogni persona dubbiosa.

«E' anche opportuno fare presente che la sistemazione in posto del Cereghetta comporta subito a monte del ponticello di Corso Umberto, dove la sua larghezza in certi punti tra le case non raggiunge i tre metri, lavori di abbassamento del suo alveo e di sottomurazione di fabbricati esistenti di non comune portata.

«Voglia gradire, Egregio Direttore l'esrpessione della mia osservanza, ringraziandola della pubblicazione,

Ing. Luigi Oliva»

Rapallo 25 Ottobre 1929 - VII.

Scuola professionale
di Disegno e di Plastica

Gli allievi che desiderano frequentare i corsi invernali della scuola serale di disegno e plastica, sono invitati a presentarsi da Lunedì 28 a Mercoledì 30 corr. nei locali dell'Artigianato, alla Palestra Vittorio Veneto dalle 18 alle 20 per la loro regolare inscrizione.

Gli allievi che hanno già frequenquentata la Scuola sono egualmente tenuti ad inscriversi.

Il Consiglio Direttivo.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Tonolli* in Corso Vitt. Em.

Osservatorio Meteorologico
di Rapallo
nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 19 al 25 ottobre 1929:

Barometro Altezza) Massima 760) Minima 750
Termometro Temp.) Massima 19) Minima 10

Venti dominanti
Direzione) Sud-Est) Nord-Ovest

Stato del cielo
Giorni sereni 0
» variabili 1
» nuvolosi 6
» con pioggia 4

Pluviometro: Acqua cad. mm. 38
Igrometro: massimo 93 - minimo 57

Quel continuo mal di schiena

4) Perchè soffrire, un giorno dietro l'altro di un sordo, continuo mal di schiena -- di dolori acuti, lancinanti, quando vi curvate o raddrizzate? Perché rendersi infelice con le noiose irregolarità urinarie, col mal di testa e vertigini? Questi disturbi indicano debolezza renale; vi dicono che i reni non agiscono come dovrebbero; che l'acido urico e altre dannose impurità sono lasciate nel sangue, invece di essere eliminate.

Le Pillole Foster per i Reni sono uniche per la cura fortunata di questi disordini; esse colpiscono la radice del male, rinforzando, tonificando e stimolando i reni indeboliti, prevenendo così, come pure guarendo, reumatismo, lombaggine, sciatica, idropisia e pietra.

Non perdete tempo! Fermate adesso il male con l'uso delle Pillole Foster per i Reni. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Pillole FOSTER per i Reni

LA MARVEILLEUSE
di TORINO
esporrà tutta la sua ricca collezione di modelli d'Autunno e Inverno, dal 28 al 31 Ottobre 1929, presso
EMMA REPETTO
P.zza C. Alberto CHIAVARI

Per perizie
e vendite all'asta rivolgersi a Chiavari presso il Perito Andreani Francesco, Corso Garibaldi 5.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

:: Vita Sportiva ::

Campionato Prima Divisione

Risultati della 3.ª giornata

* Asti - Sestri: 1 - 0
* Acqui - Cornigliano: 5 - 0
* Empoli - Lissone: 0 - 0
* Lucca - Carrara: 2 - 0
* Sestrese - Viareggio: 2 - 1
* Rivarolo - Pisa: 1 - 0
Ventimiglia - * Savona: 3 - 2

I resoconti infirmano alquanto la vittoria astigiana: i rossobleu sono stati sfortunati in questa loro partita ed almeno dovevano portar e via un prezioso risultato pari. Acqui stupisce di domenica in domenica, che sia questa la squadra «prodigio» del girone? I lissonesi sono andati a pareggiare a Empoli, dove spesso fa molto caldo; segno che di volontà nella squadra lombarda ce n'è ad usura. Lucca marcia in testa alla classifica favorita dalle partite disputate in casa, per quanto saprà rimanervi? La Sestrese rimaneggiando la prima linea ha potuto condurre in porto una faticosa vittoria, il Viareggio non sarà certo la squadra cenerentola quest'anno, nelle giovani zebre pulsa un sangue gagliardo. I rivarolesi hanno battuto di stretta misura i pisani. Diceva bene di questi giorni un grande critico sportivo che sono i goals che contano e che la storia e la gloria d'una partita rifulgono per un sol giorno, ma tant'è, una vittoria stentata è sempre accolta con mal celato disappunto... dai supporters che sempre vorrebbero dai beniamini prodezze e prodezze.

Classifica del Girone A

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Lucca	3	2	1	0	5	1	5
Acqui	3	2	1	0	9	3	5
Viareggio	3	2	0	1	7	3	4
Savona	3	2	0	1	7	5	4
Ventimiglia	3	1	2	0	4	3	4
Sestrese	2	1	1	0	3	2	3
Carrara	3	1	1	1	3	4	3
Ruentes	2	1	0	1	7	5	2
Empoli	2	0	2	0	2	2	2
Lissone	2	0	2	0	1	1	2
Sestri Lev.	3	0	2	1	2	3	2
Rivarolo	3	1	0	2	4	7	2
Asti	3	1	0	2	2	5	2
Pisa	2	0	0	2	0	3	0
Cornigliano	3	0	0	3	2	11	0

Quarta giornata

Asti: Asti - Ruentes
Sestri L.: Sestri - Carrara
Cornigliano: Cornigliano - Lissone
Pisa: Pisa - Sestrese
Ventimiglia: Ventimiglia - Viareggio
Rivarolo: Rivarolo - Lucca
Savona: Savona - Empoli
Riposa: Acqui

ASTI - RUENTES. — Quale sorte riserba ai ruentini la partita di Asti? Potrà la squadra ripetere l'exploit dello scorso anno quando strappava il risultato pari in terra piemontese e vinceva 2 a 0 a Rapallo? Lo crediamo fermamente. Al completo come contro i rivarolesi, i concittadini possono fronteggiare con la risolutezza necessaria le chances degli astigiani fino ad ottenere un risultato prezioso agli effetti del campionato. La squadra, all'attacco, marcia con scioltezza, poggia su una solida mediana e un buon portiere; può diffettare nei terzini sebbene anch'essi siano d'un certo valore. L'Asti ha nel suo arco meno freccie dello scorso anno. Apparisce quindi più facile espugnarle il campo. Questa soddisfazione la squadra rapallese, se vuole, se tenacemente vorrà, può darla ai suoi sostenitori.

SESTRI - CARRARA. - La sfortuna che perseguita la squadra rossobleu dovranno aver domani la sua fine. L'undici carrarese, per quanto abbia ottenuto ottimi risultati, non è della classe unionista e dovrebbe lasciare i due punti sul campo ospite. Nelle linee del Sestri vi sarà forse qualche spostamento per vedere di mettere in davvero completa efficienza la squadra e questo è un'altro motivo di vivo interesse per richiamare alla partita buona parte degli ammiratori locali e rivieraschi.

LE ALTRE PARTITE. — Tenete d'occhio Cornigliano - Lissone. E' la partita d'attrazione, che i lissonesi non hanno ancora rivelato appieno la loro forma. Altro incontro di vivo interesse quello Pisa - Sestrese. Ai liguri la vittoria. Ventimiglia fermerà la marcia viareggina e il Rivarolo spingerà con ogni mezzo il pallone verso la rete di Baggiani. Savona di certo non serberà al suo pubblico il bis della dolorosa sorpresa ventimigliese.

Genova B. - Ruentes: 5 - 0

Di fronte al valore d'un Catto, Notti e Casanova nella pienezza della loro forma, le retroguardie ruentine hanno ceduto dopo onorevole difesa. La squadra genoana ha confermato l'eccellenza di tutti i suoi componenti; il risultato se, nella sua pesantezza, depone un pò sfavorevolmente per i ruentini rivela d'altra parte che in fatto di riserve il Genova 1893 ne possiede a sufficienza e di buone.

Notti e Casanova sono stati gli artefici delle azioni del quintetto attaccante, il Notti è un manovratore accorto e astuto, non è un Banchero per la diversità di taglia e di giuoco, ma non tarderà a divenirne un fiero rivale. E Burlando, e Parodi son sempre loro...

Ruentes s'è difeso bene ed ha anche attaccato ma i suoi palloni si sono spenti inesorabilmente sul possente piede di Spigno.

Una domenica di vero bel giuoco..... da parte dei genovesi ed una sconfitta attesa ma non così completa da parte dei ruentini. Che si propongono di rifarsi col campionato. Auguri!

Segnarono Notti (2), Casanova (2), Catto.

Genova B.: Bacigalupo, Strata, Spigno, Parodi, Burlando, Rosso, Patri, Catto, Notti, Casanova, Ansaldo.

Ruentes: Moretti, Canessa, Capriccioli, Rebagliati, (Sacchi, Arata), Balbi, Barale, Caraffa, Boero, Cò, Oliva, Arata (Peragallo).

Il 2° Concorso Pronostici

PREMIO SETTIMANALE:

Il premio settimanale è vinto da CASARETO TOMASO, Rapallo, Via A. Volta, che ha totalizzato 11 punti di scheda: Asti - Sestri: 3 - 1 (1), Empoli - Lissone: 3 - 2 (0), Rivarolo - Pisa: 1 - 0 (3), Sestrese - Viareggio: 2 - 1 (3), Acqui - Cornigliano: 3 - 1 (1), Lucca - Carrara: 2 - 0 (3), Italia Nuova - Tigullio: 1 - 0 (0), Entella - Fedelissima: 1 - 1 (0). Ritirare il premio presso la nostra Tipografia.

Per soddisfazione degli interessati pubblichiamo i nomi di coloro che con la scheda 3 hanno totalizzato 10 punti: Arata R. Anessini V. Arganzano G. Azzini G. Bafico L. Crovo A. Campodonico G. dall'Oglio P. Gianotti R. Ghio M. Gavazza V. Hoffmann G. Lavezzari R. Luca M. Macchiavello M. Noceti A. Rossi Gb. Truffa L. Tassara I. Tadini G. A tutti questi concorrenti regaliamo un «calendario» delle partite di Divisione Nazionale, dono grazioso della Cappelleria A. Villa. Ritirarlo presso la nostra Tipografia.

Continua in 6.a pagina

La "Seconda Divisione,,

I risultati

Tigullio - * Italia Nova: 1 - 0
* Entella - Fedelissima: 4 - 1
* Imperia - Vado: 7 - 0
Val Pellice - * Spes: 3 - 0
* Pontedecimo - A. Volta: 5 - 1
Torni - * Saviglianese: 3 - 2

La prima giornata è caratterizzata da risultati a lunghi punteggi e da vittorie in campo avverso. Dovrebbe discendere come logica conseguenza che fra le squadre del torneo vi è una sensibile disparità di valori. Ma ciò è azzardato sentenziare, così fin dai primi incontri. Reputiamo sia meglio attribuire i risultati alle composizioni affrettate degli undici ed alla mancanza di quel rendimento medio, che è frutto del razionale allenamento e della abitudine alla battaglia. La vittoria dell'Imperia, comunque viene a confermare il pronostico da noi auspicato alla vigilia. I nero - azzurri sembrano avere raccolto l'eredità dei vogheresi. La Tigullio, il Terni ed il Val Pellice con le vittorie in campo avverso, hanno conquistato due preziosi punti, che avranno una benefica influenza in avvenire. Il Pontedecimo e l'Entella hanno dominato con facilità le loro avversarie, piazzandosi fra le squadre di primo piano.

Tigullio - Italia Nova: 1 - 0

L'affiatamento e la omogeneità ha fatto difetto ad entrambi gli undici in campo. Però la Tigullio è apparsa più a punto, specialmente in difesa dove Cigolini ha avuto campo di emergere. Ed a questo reparto deve attribuirsi in larga misura la vittoria. Vittoria meritatissima e lusinghiera, qualora si ponga mente alle difficoltà ed alle amarezze che anche gli squadroni più quotati. han dovuto subire e provare in quel di Bolzaneto.

Gli arancioni si sono gettati nella lotta con volontà indomita, pervenendo in un primo tempo di mancata superiorità a segnare a 2 minuti dal fischio del riposo il goal della vittoria. Goal frutto di una ammiratissima discesa in linea, conclusa dall'astuto Rivara. Vani riuscivano nella ripresa i rabbiosi contrattacchi portati dai nero-viola contro la salda barriera difensiva tigullina. Dalla prima linea attivissimi furono Rivara ed Agrifoglio II infortunatosi leggermente in uno scontro con un avversario. Pastine nel ruolo di contro-sostegno convinse pienamente. Bene tutti gli altri.

Arbitro imparziale Bertolio di Torino

Le squadre:

Tigullio: Cigolini - Pederzini, Odero - Martinelli, Pastine, Schiaffino - Agrifoglio, Cattoni, Ghigliotti, Rivara, Lombardo.

Italia Nova: Gastaldi - Cerrutti, Pedemonte - Montabi, Baldasso, Da Ronk - Albassett, Ghio I, Napoli, Mazzarello, Martini.

Entella - Fedelissima: 4 - 1.

CHIAVARI, 21.

La prima partita del Campionato di Seconda Divisione tra l'Entella e la Fedelissima di Cuneo, si è svolta Domenica scorsa sul Campo di Via Raggio alla presenza di un foltissimo pubblico. Dobbiamo subito dichiarare che siamo rimasti soddisfatti non solo del risultato ma anche dell'andamento della partita. Infatti abbiamo potuto ammirare la solidità e resistenza della compagine Entelliana che ha saputo strappare la vittoria ad una squadra agguerita quale la Fedelissima di Cuneo. La partita si inizia alle ore 15 sotto la direzione dell'arbitro sig. Turbino di Savona. I nero - scudati attaccano veloci e scendono in area avversaria ma i loro attacchi vanno ad infrangersi contro la solida difesa che respinge con sicurezza. La superiorità anche in questo primo tempo è dalla parte dell'Entella che prima coglie il successo al 31' con Castagnino. Gli ospiti sferzati da questo insuccesso reagiscono ed al 40' dopo una magnifica azione nell'area Entelliana hanno modo di cogliere il pareggio per merito di Pogliano. Nella ripresa l'Entella scende veloce e decisa in area avversaria e la assedia con una fitta rete di passaggi. Gli ospiti si chiudono in difesa per conservare immutato il punteggio, ma Delucchi al 9' fa variare loro tattica quindi, calciato un fallo da oltre metà campo infila la rete. Il pubblico prorompe in fragorosi applausi che si ripetono poi al 29' ed al 31' quando la palla infila per due volte consecutive la rete di Ginbergia per merito, la prima per Gatti e la seconda di Sanguineti. La Fedelissima cerca di reagire e costringe due volte l'Entella a salvarsi in corner, ma il fischio finale dell'arbitro trova il punteggio immutato.

Entella: Tosò - Dovia, Delucchi - Buggi, Marchisotti, Foppiano - Bossarelli, Soracco, Castagnino, Sanguineti, Gatti.

Fedelissima: Ginbergia - Blangetto, Viareggio - Pansani, Bordone, Berettini - Vinai, Finazzi, Pagliano, Lazzarini. Razzetti.

La seconda giornata

* Tigullio - Vado
* Terni - Entella
* Pontedecimo - Italia Nuova
* Alessandro Volta - Imperia
* Val Pellice - Braidese
* Fedelissima - Spes
Riposa: Saviglianese.

La Tigullio forte della vittoria sull'Italia Nuova, parte favorita. Il Vado per quanto reduce dalla dura fatica di Imperia, non è un undici da scartare alla leggera. La contesa sarà comunque viva ed emozionante. A Spezia vi sarà l'incontro forse più interessante della giornata. L'Entella è della stessa levatura tecnica del Terni ed accusa dei punti deboli proprio là dove i grigi appaiono più saldi. Il leggero vantaggio degli spezzini è però molto precario. L'Imperia contro l'A. Volta dovrà dirci se effettivamente gl'ingranaggi della sua macchina da goal siano scorrevoli e se effettivamente l'autoridei suoi uomini attribuisca alla compagine la figura della dominatrice. Noi lo crediamo accordandole la vittoria. Val Pellice - Braidese è un incontro di cartello fra undici consanguinei. Il pronostico non si può pronunciare dato l'equilibrio delle probabilità e dei vari fattori che militano nei due campi, con tutta facilità. La Fedelissima si rivarrà certamente sulla Spes della sconfitta di Chiavari, mentre il Pontedecimo aumenterà il suo bottino contro una Italia Nuova attraversante un periodo di assestamento.

U. L. L. C.
Comitato locale di Sestri Levante
Zona di limitazione: Bonassola-Zoagli

COMPOSIZIONE COMITATO: Vercelli Luigi, presidente, Barbieri Federico, V. C. T. Lamoretti Silvano, Piazza Paolo, Consiglieri.

Il Comitato nella sua prima seduta di insediamento rivolge il suo augurale saluto a tutte le Autorità Sportive, a tutti i Comitati confratelli, Società ed Arbitri.

CAMPIONATO 1.a CATEGORIA. - Sono aperte le iscrizioni a questo Campionato al quale potranno partecipare tutte le Società che intendono svolgere attività calcistica durante la stagione 1929 - 30, regolarmente affigliate alla U. L. I. C. Si invitano pertanto tutte le Società che intendono costituirsi entro la limitazione di zona di questo Comitato di fare regolare domanda di affigliazione seguendo le norme di cui all'articolo 19 del Regolamento Organico. Questo Comitato non mancherà di far opera di propaganda onde riuscire ad avere un buon numero di adesioni allo scopo di formare gironi numerosi. Con un prossimo comunicato saranno dati i nominativi di tutte le Società affigliate, e verrà pure resa nota la data di inizio del Campionato, e verranno pure elencati i premi destinati alle prime tre squadre classificate. La Segreteria è aperta, per chiunque abbisogni di schiarimenti, nei giorni seguenti: Martedì e Venerdì di ogni settimana, dalle ore 20 alle 22; Domenica dalle 9 alle 11.

Echi della riunione natatoria

Luigi Bacigalupo ci ha diretto una lettera da pubblicare sul giornale. Stralciamo da essa i periodi che possono avere attinenza col commento fatto seguire da noi alla riunione rapallese:

«..... acciocchè non si debba dire che io abbia domenica male suggerito mio fratello Renato e sia stato la causa della sconfitta sui m. 1500. Ecco come invece sono avvenute le cose:

«A Roma il 15 agosto, Renato Bacigalupo batteva il Gambi sui m. 400, a Pisa, l'8 settembre, Renato Bacigalupo obbligava, col suo magnifico tempo di 5'20" sui m. 400, il Gambi, a disertare la finale, quando questi aveva fatto già in batteria un 5'26 penoso e temeva, anzi era sicuro di essere battuto nella finale. E subito dopo però correva invece i m. 1500, fresco, al contrario di Renato che aveva corso e vinto i 400; e dopo strenua lotta, appena, appena, batteva mio fratello di una testa!!! Allora è nata la sfida... La sfida era per tutti, è vero, ma noi volevamo presente il Gambi, in ispecie, e il Gambi, infatti, con telegramma, che ora ho trasmesso alla Federazione Italiana per i provvedimenti del caso, aveva accettato di nuotare i 400 metri ed i 1500. La 14.a Centuria di Rapallo aveva elargito per ciò un premio speciale al meglio classificato nelle due gare stabilite.

«L'accordo era così fatto e chi mancava ad una gara veniva meno all'onore in palio ed alla sfida in corso e perdeva il premio della 14.a Centuria ed il diritto del rimborso delle spese di viaggio, da me gentilmente offerte a quello che avrebbe battuto Renato nelle due gare sopra menzionate.

«Il Gambi ha, come aveva fatto a Pisa, rifiutato assolutamente, benchè presente, di correre i m. 400, ed esortato dal suo trainer ing. Da Nardi, poco sportivamente annullava in tal modo un contratto ben chiaro e ben stabilito tra noi!! E partecipava quindi tranquillamente ai m. 1500, con una leggerezza da bambino, ma non da campione del suo stampo.....

«E se il Gambi, signor Direttore, avesse fatto il suo dovere, come contratto in mie mani, ben diverse avvenivano le gare: infatti, una volta battuto da Renato sui 400, avrei voluto vedere se il suo fisico ed il suo morale, sarebbero stati così baldanzosi e coforti nuotando i 1500. ... ».

Avremmo parecchio da rispondere su questa lettera, ma... non potendosi quest'anno parlare di rivincita è inutile polemizzare. Renato è troppo sportivo e cosciente per dubitare dei nostri sentimenti verso di lui, l'anno prossimo, se batterà Gambi, lo applaudiremo e se non lo batterà, lo applaudiremo lo stesso, perchè anche noi desideriamo si faccia dello sport, solo e unicamente dello sport.....

Agma.

AVVISI ECONOMICI

Cedesi vera occasione due camere complete nuove compresi materassi lana, un buffet. Rivolgersi al *Mare*.

English Tearooms main road Genoa to be sold Barga in: Write Beatrice; Vita Piaggio 10-3, Genova.

Scuola di Lingue
Corso Umberto I, n. 1
RAPALLO

Sono aperte le inscrizioni ai seguenti corsi:
CORSO INIZIALE DI FRANCESE - CORSO INIZIALE DI INGLESE - CORSO INIZIALE DI TEDESCO - CORSO DI RIPETIZIONE E DI ASSISTENZA DI LATINO - CORSO DI RIPETIZIONE E DI ASSISTENZA DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA
N.B. - Il numero degli inscritti a ciascun Corso sarà limitatissimo. - Le lezioni avranno luogo nelle ore pomeridiane e serali. - Per altri CORSI SPECIALI occorre fare domanda. - Per informazioni si prega di rivolgersi alla Scuola dalle ore 15 alle ore 18.

YACHTING

"Tina,, campione dell'U.L.P.Y.

La prova finale per la disputa del campionato dell'U.L.P.Y., si è svolta con grande successo nelle acque di Genova. I tempi stabiliti segnano altrettanti records. Ciò è dovuto al vento teso da tramontana ed al mare calmo, che hanno imperato per tutto il periodo delle gare. Il Club Nautico di S. Margherita può andar fiero delle imbarcazioni che lo rappresentavano. Nei 5,50 Tina dei Fratelli Pittaluga, imponeva nella mattinata la propria superiorità. Trovatosi così a pari punteggio con Ninfa II, riusciva nella prova finale vincitrice per l'assenza della sua antagonista diretta. La passione veliera dei Fratelli Pittaluga, ha così motivo di nuovo incitamento e di nuovo entusiasmo per le prove future. Uniamo a quello degli sportivi sanmargheritesi, le nostre congratulazioni per l'ambita e lusinghiera vittoria.

La sfortuna sembra abbia voluto accanirsi contro l'Iride da due anni a questa parte. Il solito incidente ha tolto di gara, come l'anno scorso l'imbarcazione dell'Avv. Costa, quando questa aveva quasi la vittoria in pugno. Una banale rottura di timone ha privato ancora una volta delle gioie della affermazione, l'abile skipper Mortola Francesco, ben conosciuto ed apprezzato negli ambienti velici.

Ed ora che nelle due categorie dei 5,50 e dei 4,50, è risaltato nella sua piena luce, il valore dei canotti sanmargheritesi e dei loro nocchieri, ci si permetta un giusto commento. Le imbarcazioni campioni della 2.a Zona di Levante hanno dovuto, uniche fra tutte, correre, per aggiudicarsi il diritto ad entrare nelle finali, il *rèpechage* con le seconde classificate della 1.a Zona di Levante. Ciò è senza *ma* e *forse* un'ingiustizia. Per i canotti della 2.a Zona di Levante, si è stabilito, ormai sembra, il pregiudizio della loro inferiorità, nei confronti dei concorrenti delle altre Zone. Che cessi una buona volta questo antipatico ed antisportivo stato di cose! L'U.L.P.Y. provvederà favorevolmente, perchè procedere nell'errore aumenterebbe il danno e l'impopolarità. Ad ogni modo, al disopra delle parole, rimangono i fatti. Tina ed Irine, questa malgrado la sorte avversa, hanno dimostrato di valere non solo quanto le altre antagoniste, ma di essere loro superiori.

Risultano così campioni del 1929 dell'U. L. P. Y.:

Serie m. 5,50: «Tina» dei Fratelli Pittaluga (Club Nautico Golfo Tigullio di S. Margherita Ligure — *Serie m. 4,50*: «Eolo» del Sig. Rinaldo Padoan (Club Vela Pegli) — *Serie m. 4,25*: «Candida» di E. Lagomarsino (Circolo Nautico U. Costaguta di Voltri — *Serie m. 4*: «Bruna» di Luigi Granara (Club Vela Pegli).

Le urine torbide si chiarificano con le COMPRESSE DI ELMITOLO
BAYER
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 1[illegible]
(Telefono 24-605)

La fiera della Doria

Anche quest'anno, sebbene il mandato di sette giorni a causa del maltempo, la fiera della Doria fu abbastanza attiva. Nel Ristorante «Doria» si svolsero animatissime danze, accompagnate da una ottima orchestrina. Abbiamo avuto l'occasione di visitare questo Ristorante, completamente rimesso a nuovo e l'impressione riportata è delle migliori. L'attuale proprietario, il solerte ed intelligente Sig. Ernesto Della Casa, nulla trascura per rendere il suo locale piacevole ed elegante e per munirlo di ogni «confort» secondo le norme dell'igiene e della moderna tecnica alberghiera. Cucina ottima, vini eccellenti, massima pulizia, servizio inappuntabile e prezzi modici: ecco le nuove caratteristiche del Ristorante «Doria» al quale auguriamo la fortuna che ben merita.

Cose tramviarie

Molti giornali lamentano che alcuni bigliettari del Trams hanno la poco lodevole abitudine di non restituire ai passeggieri il famoso «soldino» che spetterebbe loro di resto su di un biglietto di L. 0,[illegible] E ciò è giustissimo. Però siccome è nostra abitudine biasimare e lodare chi lo merita, citiamo un episodio recentemente accaduto sul tram di Prato a chi scrive queste righe. Trovandosi egli sul tram della linea sopracitata e dovendo scendere frettolosamente dimenticò chiedere il resto al bigliettario. Questi (il bigliettario *N. 902* incontrandolo dopo molti giorni sulla stessa linea, restituì senza esserne richiesto il resto. Ciò abbiamo narrato in omaggio alla verità ed al nostro spirito di critica imparziale e del tutto oggettiva.

Encomio ai pompieri

Il nostro Podestà on. senatore ing. Eugenio Broccardi, ha tributato un solenne encomio al Corpo dei Pompieri per lo zelo, attività ed abnegazione, dimostrati in occasione dell'immane incendio degli Officî Nazionali di Rivarolo. I bravi vigili del fuoco si prodigarono per ben oltre 20 ore, lottando strenuamente contro il terribile elemento distruttore riuscendo ad isolare il braciere ed a salvare così i fabbricati vicini.

Corso d'insegnamento commerciale

Sono aperte le iscrizioni al Corso gratuito d'insegnamento commerciale organizzato dalla Federazione Provinciale Fascista del Commercianti. Il Corso comprende: Computisteria, Contabilità, Lingua Francese, Inglese e Stenografia.

Sono ammessi ai Corsi i Soci, i figli dei Soci ed i dipendenti delle ditte associate ed inscritti ai Sindacati Fascisti del Commercio. Il corso ha inizio il 5 Novembre.

A GENOVA

Il "Mare" si vende presso l'edicola Bidoni Armando: Salita Fondaco.

TINTORIA E LAVANDERIA
CHIAVARI **MENINI** CHIAVARI
VIA VITTORIO EMANUELE, 40
Lavaggi chimici ed a secco per abiti da uomo e signora, toilettes, feltri, piume, guanti, pellicce, mongolie. :: Tintura abiti e qualsiasi tessuto, pellicce, tutte le tinte di moda con le migliori tinte, nero per lutto, consegnando il vestito in quarantotto ore stirato con la massima precisione.
PREZZI MODICI — LAVORI ACCURATI

CINEMATOGRAFI
"REALE,, | **"EDEN,,**

STASERA E DOMANI
Donne
un film
per
voi
SERVIZIO PER SIGNORE
con l'irresistibile
MENJOU

STASERA E DOMANI
Un capolavoro
satirico e
lussuoso
L'AGENTE SEGRETO
DELLA POMPADOUR
Epoca LUIGI XV

VENERDI' 1 NOV. PRIMA RECITA DELLA PRIMARIA COMP. DRAMM. Comm. TEMPESTI
con "SLY,, di G. Forzano

www.internetculturale.it

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia *«Nobilissimo figlio dell'Umbria madre»*, — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Casa di Cura di Ramiola

Diagnosi e cure moderne delle malattie di

Stomaco - Intestino - Diabete - Obesità
Gotta - Reni - Cuore - Arteriosclerosi

SOGGIORNO IDEALE PER CONVALESCENTI

Ambiente signorile — Scrupolose cure dietetiche individuali - Sorveglianza Medica giornaliera - Pensione modica

Chiedere programmi — Direzione Amministrativa RAMIOLA (Parma)

MOSTRA D'ARTE ANTICA E MODERNA

INAUGURAZIONE

DOMENICA 3 NOVEMBRE 1929
ALLE ORE DIECI ANT.

nei locali della VILLA MARIA (In Corso Asserelo)

PREGEVOLI OGGETTI D'ARTE SARANNO ESPOSTI

Liquidazione di ceramiche, maioliche, terrecotte artistiche

TUTTA PRODUZIONE ITALIANA

Dott. F. F. CERIO
Medico-Chirurgo
già Ass. della R. Università di Genova

Malattie della bocca
Malattie dei denti

Le modernissime applicazioni americane.
Metodo assolutamente indolore

Corso R. Elena, 20
RAPALLO

Riceve tutti i giorni
dalle 10 - 12 - 15 - 19

Mobilificio Giovanni Ratto

CHIAVARI

Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.

Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.

Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.

Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Il disservizio postale

(*R. S.*) — Ci facciamo interpreti del sentimento pubblico riguardo il poco regolare servizio postale nella nostra città. Da ogni parte e quotidianamente ci pervengono continue lagnanze sul cattivo funzionamento di questo ufficio. E maggiormente è deplorevole questo fatto ora che la nostra città grazie alla solerte opera del nostro amato Podestà Cav. Salvatore Brignardello prende nuovo incremento e tende ad estendersi topograficamente. Con questo noi non vogliamo colpire i portalettere i quali fanno del loro meglio per distribuire la corrispondenza, che le zone loro assegnate sono troppe estese per una rapida distribuzione, ma i dirigenti i quali a scopo di lucro e per nessun altro movente si sono, addossati quell'onere, del funzionamento del servizio postale. Oltre al limitato numero dei portalettere facciamo notare che la distribuzione dei telegrammi che dovrebbe essere assegnata a persone di fiducia è invece fatta da fanciulli quindicenni, così accade che un telegramma la cui recapitazione è urgente viene invece ricevuto con ritardo. Ci dispiace moltissimo dover fare queste lamentele: se avessimo potuto evitarle lo avremmo fatto, ma dato che sono mosse dalla cittadinanza intera abbiamo creduto nostro dovere scriverlo affinchè si ricorra al più presto possibile ad un pronto ed efficace rimedio.

Associazione pubblico Impiego
Sezione di Chiavari

Il Fiduciario di questa Sezione, avverte gli iscritti dell'obbligo di partecipare a Genova all'adunata del 27 corrente per la solenne commemorazione della Marcia su Roma. L'intervento costituisce un atto di disciplina e di fede perciò nessuno deve mancare.

R. Scuola "G. Garibaldi,,

COMUNICATO. — Ci si assicura da persone bene informate che voci tendenziose e false sono poste in circolazione a proposito della R. Scuola «Giuseppe Garibaldi» Si dice che la R. Scuola Garibaldi è destinata a scomparire e che ne è imminente la chiusura. Non vogliamo indagare chi tale voce vada divulgando ed a qual fine: ci basta smentirla nel modo più assoluto. La R. Scuola Garibaldi resta ancora come R. Scuola Complementare per gli alunni del 2.o e 3.o anno che iniziarono i loro studi per conseguire la licenza complementare e funziona fin d'ora, per gli alunni del 1.o anno, come R. Scuola di Avviamento per il ramo commerciale ed in tale è stata dal Ministero trasformata. E' evidente l'importanza di tale ramo di studi specialmente per Chiavari, e Comuni di questo ex Circondario, destinato specialmente a preparare i giovani ai piccoli impieghi ed al commercio. Deploriamo quindi che vi sia chi si permette molto leggermente, o molto... peggio, spargere voci false, voci che fanno male alla scuola e possono danneggiare famiglie che malauguratamente vi prestassero fede. La R. Scuola «Giuseppe Garibaldi» è viva e vigorosa e vivrà esplicando nobilmente, come sempre, il suo mandato di istruire ed educare nel miglior modo i figli del nostro popolo.

Avviso agli Argentini

Il Console della Repubblica Argentina in Chiavari, Signor J. Ernesto Benvenuto, rammenta agli argentini di transito o qui residenti che per essere in regola con la legge di residenza degli stranieri in Italia, devono munirsi del foglio di soggiorno per gli stranieri, che rilascia l'autorità di Pubblica Sicurezza del Regno.

Nell'artigianato

L'Ispettore di Zona della Federazione Fascista Autonoma degli Artigianati d'Italia cav. Camillo Scaramucci comunica: Presso la Segreteria Provinciale in Genova, Via Cairoli 9-3, è stato istituito un Ufficio di Consulenza Amministrativa, che rimane gratuitamente a disposizione degli iscritti, nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 12. Tale Ufficio, diretto dal Dott. Luigi Travettoni si occupa delle seguenti pratiche: Consulenza Amministrativa e Commerciale. Consulenza sociale ed assicurativa, tenuta dei libri paga, tessere ed applicazione marche. Impianti revisioni e sistemazioni di contabilità, formazioni di situazioni e bilanci, determinazione del conto perdite e profitti e in genere ogni lavoro di ragioneria. Organizzazione delle Amministrazioni delle Aziende. Sistemazioni attive e passive, riparti, arrangiamenti. Pratiche relative a formazione e scioglimento di società collettive, in accomandita e per azioni. Arbitrati, liquidazioni di conti attivi e passivi. Assistenza generale in ogni questione che si riferisce a fatti contabili, amministrativi, commerciali, ed assicurativi.

PASSAGGIO DI CATEGORIA — Si rende noto a chiunque può interessare che la Sartoria del Sig. Levaggi Rocco in Via del Gandolfi è passata dalla 1.a alla 3.a categoria.

Per lo scampato pericolo del Principe

(*R. S*) La notizia dell'attentato diffusa nelle prime ore del pomeriggio ha prodotto la più grande impressione. La città si è subito ammantata di tricolore in segno di esultanza per il fallito attentato.

Il nostro Podestà cav. Salvatore Brignardello ha subito pubblicato il seguente manifesto:

«Cittadini, una belva ha tentato di mutare in giorno di lutto questo giorno di gioia Nazionale attentando alla vita dell'amato Principe Ereditario mentre egli s'apprestava a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto. Dio ha salvato la di lui superba e preziosa giovinezza! Esultiamone. Viva Savoia! Viva il Principe Umberto».

Venerdì sera alle 20.30 nella Cattedrale presenti tutte le autorità politiche civili, militari e personalità cittadine, Fascio Militari, Militi movimento giovanile sodalizi, scuole e popolo, dopo un commovente discorso di circostanza del Vescovo Diocesano, veniva impartita la benedizione col Santissimo e cantato un solenne Te Deum di ringraziamento.

Poco dopo in piazza N. S. dello Orto da un balcone del Palazzo Municipale il nostro Podestà cav. Salvatore Brignardello stigmatizzò con infiammate parole il gesto delittuoso riaffermando la devozione degli italiani a Casa Savoia e al Fascismo. La fine del suo dire fu salutata da calorosi applausi.

Indi formatosi un imponente corteo con fiaccolata percorse le principali vie della città acclamando entusiasticamente al Principe Ereditario, a Casa Savoia, al Fascismo, all'Italia.

Ringraziamenti

L'egregio Concittadino Signor Mario Ravenna, alla vigilia della sua partenza per la Repubblica Argentina, ha fatto le seguenti cospicue elargizioni: L. 2000 all'Ospedale Civile; L. 1000 all'Ospizio di Carità e Lavoro; L. 1000 al Ricovero delle Serve di Maria; L. 1000 all'Asilo Infantile; L. 500 all'Istituto Artigianelli. Il Commissario Prefettizio alle Opere Pie — riconoscente — segnala alla Cittadinanza il nuovo atto nobilissimo compiuto dal munifico Benefattore.

Avviso di Fiera

Nel giorno 6 Novembre p. v. avrà luogo la solita annuale fiera che pel bestiame si terrà in Corso Assarotti e Corso Mazzini, per le merci in Piazza XX Settembre e nel Corso Garibaldi.

Spettacoli

Cinema Teatro «Pro Chiavari»: Sabato e Domenica il grandioso film *Naufraghi* con Maria Jacobini, seguirà *Luce* e comica.

Cinema «Pro Familia»: Sabato e Domenica si proietterà un bellissimo capolavoro cinematografico in 5 atti, seguirà *Luce* e comica.

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

A LAVAGNA.

"Il Mare,, si vende presso l'edicola Ballestrero Linda.

GRANDIOSI ARRIVI PER INVERNO

Lanerie per Uomo e per Signora
Flanelle lana e cotone per camicie e vestiti
Coperte di lana d'ogni qualità e prezzo
Satin per Coperte

PREZZI INFERIORI A TUTTI

TESSILE LOMBARDA
RAPALLO - Via della Rosa (da Piazza del Mercato)

L'HOTEL MANZONI

di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, esebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

PELLICCERIA BOTTO

CHIAVARI :: VIA VITT. EMAN., 58

Grande assortimento in Renard. Pelli in natura e lavorate
PELLICCIE
per Uomo, Signora e Bambini
Confezione e riduzione sollecita e accurata
Sconti speciali alle sarte - Prezzi di assoluta concorrenza

PAOLO L. ZUNINO

avverte la sua Spett. Clientela che il PROPRIO negozio situato in Corso Italia, 9, è stato trasferito in PIAZZA GARIBALDI, accanto farmacia Internazionale

ACCORRETE al NUOVO EMPORIO dove troverete ogni articolo a prezzi convenienti: Maglierie - Mercerie - Biancheria - Telerie - Valigeria. :: Continua la
LIQUIDAZIONE CALZATURE A PREZZI IRRISORI

MAURILIO FOLCIA

Rapallo :: Via Giustiniani, 3
LABORATORIO DI TAPPEZZIERE IN STOFFA
Poltrone d'ogni stile e copritura in pelle
Lavorazione accurata per l'automobile di lusso e comune
Specialità per capote TORPEDO - LANDAULET - TIPO WEIMANN
Specialità per fascie moderne ed imbottiture interne
Esecuzioni in giornata — Prezzi miti

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI

RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Collegio Istituto Vitt. Em. II

Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,

SANTA MARGHERITA LIGURE

Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Il commerciante avveduto e intelligente fa la réclame dei suoi prodotti sul MARE perchè ci trova tornaconto.

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche TIGULLIO
RAPALLO — Telefono 56

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* . N. 2

La grazia

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Ora a quindici anni, faceva lui le fatiche più pesanti della terra e insegnava al fratello minore a lavorare.

Per Luca, adunque, la nonna chiedeva ogni sera la grazia. Ed era questa l'ultima preghiera del Rosario. Ma prima di ripeterla, a fior di voce, ma non tanto, sicchè se alcuno ci fosse stato l'avrebbe sentita, la vecchia si alzava a rinchiudere la porta della cucina, dopo aversi prima assicurato che nella casa non c'era più il lume acceso e che i suoi dormivano. Ella, da tempo immemorabile, era sempre stata l'ultima a coricarsi; da prima nella sua casa da sposa e da madre, poi nella casa del genero dove era venuta a vivere quando era morto il suo uomo.

Ritornata al suo posto attizzava l'ultima brace, come per riscaldarsi e ripeteva, allora, a mani giunte, la sua preghiera.

Le parole le uscivano lente e precise dalla bocca, come se ella mettesse una cura speciale nel dirle e al ritmo della monotona canzone ella scoteva il capo, mentre gli occhi arrossati e stanchi, le si inumidivano di lacrime.

* * *

La grazia richiesta era il suo segreto. E l'aveva chiesta e la chiedeva, piena di fede, ogni sera, per colui che ella pensava dover essere il sostegno della sua vecchiaia. A Luca ella non usava poi preferenze palesi.

La vita nella terra scorreva monotona ed eguale. Ogni anno, come in un circolo chiuso, venivano a ripetersi le stesse fatiche e le poche eguali soddisfazioni. Queste venivano date dai raccolti del vino e dell'olio e dalla nascita dei vitelli nella stalla. Il latte seguiva quelle nascite ed era il sostegno principale della loro vita. Non lo pagavano bene e soltanto di primavera, quando le bestie si nutrivano di erba fresca, era abbondante. D'estate e di autunno, quando nella terra pareva passasse il fuoco e tutto il verde restava arso, bisognava dar alle bestie fieno o crusca e il latte diminuiva d'un tratto. E la crusca era cara e certi giorni, a far bene i conti, la spesa era pagata dal guadagno. Soddisfazioni rare, adunque, entravano nella lor vita; mentre le fatiche erano eguali sempre e non cessavano mai. C'era il letame di due bestie da sotterrare ogni settimana e lo star sulla zappa a far prima le zolle e poi a smuovere la terra, rompendola tutta eguale e piana, era un faticare davvero. Eppure Luca non si diceva mai stanco, non si lamentava mai e si contentava di un pezzo di pane a colazione, magari solo condito con olio e sale; e non chiedeva che un piatto di minestra calda la sera che lo rendeva sazio e felice. Il vino raccolto dalla villa era poco, perchè una parte andava al padrone e di quel poco bisognava venderne ancora per pagare la pigione. Dello olio la parte che restava in casa occorreva per l'uso quotidiano, e se ne formava la riserva per gli anni in cui mancasse il raccolto. Perchè l'olivo, lo si sa, da noi e a ogni due anni che fa l'annata.

Pietro seguiva il fratello al lavoro, ma si teneva per sè le minori fatiche, quale far l'erba alle bestie, se ce n'era, e accudire alla stalla.

L'armonia tra loro non subiva variazioni. Chi teneva i soldi era la mamma Assunta e il pane lo faceva ogni giorno lei stessa. Questo significa avere il comando. I figlioli non le chiedevan nulla sui suoi risparmi, ma si capiva che non ce ne potevano esser tanti.

Quel poco ereditato dai vecchi era stato speso per la malattia del babbo, durata qualche anno, con inutili spese di medico e di medicine, perchè il povero uomo s'era ridotto a nulla, e infine aveva cessato di vivere, nonostante tutte le cure. Lavorato aveva, nei primi anni di matrimonio: ma poi il male lo aveva preso e stancato. Così aveva dovuto lasciare i ferri al lor posto e si era dovuto contentare di potare la vigna e guardare la moglie a far l'altro. La vecchia borbottava tra sè, qualche volta, ricordando quegli anni ed alla figliola dava sguardi di rimprovero. Perchè lei, in fondo, non aveva voluto quel matrimonio.

— Quell'uomo non sta bene — aveva detto una prima volta ad Assunta. Non ride chiaro, non cammina dritto. Si ferma e sta pensoso. Non si sente sano.

Perchè ella, da giovine e da vecchia, aveva sempre camminato sicura, senza incertezze e quando era contenta sapeva ridere di tutto cuore. Ella era sana, lo diceva, e la Assunta pure.

Ma a quell'uomo, che ad Assunta girava intorno, il babbo era morto giovine, e dei suoi vecchi non c'era ricordo. Nonna Lena si piegò tuttavia a lasciare sposare la figlia e si era in seguito contentata di venire a vivere con lei. Ma quando poi si era annunziata la nascita del figliolo essa aveva tremato. Poi, vistolo nato, si era consolata. Il piccolo era roseo e paffutello, ma poi cominciò a dimagrire e farsi pallido. Più cresceva, ai primi anni, crescevano i timori della vecchia.

Aveva allora cominciato a chiedere la grazia. E le pareva che davvero il Signore e la Madonna le volessero bene e l'ascoltassero, perchè fino a quindici anni Luca c'era arrivato e tutto faceva credere che sarebbe vissuto sano e forte sino ad una tarda vecchiaia.

Ma la grazia che la vecchia chiedeva era lunga litania di parole che significavano ciascuno da per sè una altra grazia particolare.

Diceva la preghiera all'inizio:

O Madonna o Signore se è nato e non muore.
O Signore o Madonna io resto la nonna
Conservatelo allora, la nonna v'implora
E fatelo sano, che arrivi lontano,
lavori la terra, non vada alla guerra.

Qui bisogna spiegare che la nonna ricordava la guerra di mezzo secolo avanti.

(*Continua*).

Il 2° Concorso Pronostici

Scheda n. 3 — Pervenute n. 402

CLASSIFICA

P. **6**: Tassara Simone.

P. **5**: Casareto T. Rossit Gb. Romano F. Tassara I.

P. **4**: Arata R. Anessini V. Asto A. Arboccò A. Alessandri R. Arata L. Bavestrello S. Besaccia O. Bozzo B. Barlaro M. Bavestrello B. Bavestrello F. Bavestrello A. Boero R. Biggio A. Bertelli G. Batico L. Bottaro T. Brignardello L. Ballerini L. Brignardello P. Bisio N. Canepa C. Canepa G. Cigalini V. Cuneo E. Cagna A. Costa R. Castruccio F. Crovo A. Castruccio A. Casareto A. Craviotto A. Castruccio B. Cambiaso G. Campodonico G. Costa D. dall'Oglio P. Dell'Elmo L. Dipacco A. Devoto G. Ercolani E. Frixione A. Ferretto A. Goria T. Gianotti A. Gioncada P. Giambrignoni N. Giardini G. Giovo A. Lavezzari R. Luca M. Larco B. Macera U. Mascardi L. Mancini P. Mussi C. Malpeli G. Malpeli F. Macchiavello C. Macchiavello Gb. Martinelli F. Marcone B. Maffei P. Noziglia U. Niccolaini M. Noceti A. Orezzoli F. Orecchia Gb. Oneto L. Pagano P. Passalacqua G. Primi B. Pegli G. Pendola A. Queirolo S. Queirolo Em. Raineri A. Rocca L. Revello P. Sivori G. Sacco F. Sanguineti C. Scazzola A. Sacco A. Sanguineti G. Scettro G. Sacchi A. Sacchi M. Santi L. Schiaffino G. Scazzola F. Sansoni S. Squintani R. Sbarbaro A. Tavoni A. Tassara G. Truffa L. Truffa E. Tavella E. Tassara G. Tadini G. Vallebella E. Volante L. Zoppi A.

P. **3**: Asto A. Azzini G. Bartolozzi G. Bacigalupo P. Brusa M. Bozzo S. Boero Gl. Bianchi A. Betti A. Batico E. Bandalari P. Bixio A. Barbieri L. Casini E. Castagneto G. Castruccio A. Canessa U. Canessa M. Capriccioli U. Cigalini L. Caraffa F. Castagneto Gb. Camanini M. Cellerini L. Chichizola N. Cò I. Cordano A. Corti R. Casaretto G. Cattoni E. Costa D. Edonide E. Franzi V. Felugo P. Fumel A. Fracchia G. Figallo I. Frassinelli M. Figallo L. Frateschi E. Gardella C. Gianotti R. Gasparini E. Grondona G. Ghio M. Gatti V. Gavazza V. Ghilini S. Groppi G. Gardella F. Giuntini O. Hoffmann G. Lugli E. Maspes A. Mussi G. Macera G. Morello L. Macchiavello M. Macchiavello A. Macchiavello P. Muzio D. Micheli F. Norero L. Nicolini V. Orecchia L. Pendola O. Pucci D. Polgati A. Pesce A. Pendola F. Queirolo L. Rocchi G. Repossi G. Rossit G. Rovai R. Raggio V. Repetto M. Rocca S. Revello G. Raffo V. Serafini G. Simonetti F. Siri F. Sacco G. Solari E. Sassoli P. Sani P. Turpini E. Vallebella G. Vassallo P. Vinelli C. Zoppelletto A.

P. **2**: Argenziano G. Bavestrello Am. Bertelli L. Bavestrello S. Bavestrello L. Besassa G. Canessa V. Canepa L. Canova A. Cigalini P. Cappellini R. Castruccio M. Campodonico E. Campodonico M. Canessa U. Carboni P. Castagnino A. Colla A. Fagnani T. Farchetto R. Frixione M. Gabbiati G. Giangrande B. Lanzi L. Lodi A. Macera E. Maffei M. Moretti B. Odone F. Peirano L. Platone N. Pendola E. Peirano T. Peragallo A. Pendola A. Revello F. Salvetto G. Scala E. Sanguineti B. Solari D. Soracco A. Vaccaro G. Valentini V. Vogliolo G.

P. **1**: Boero M. Baratta U. Breda G. Bernardini G. Caffese G. Proverbio V. Ratto A. Sacco F. Zerega G.

Lo ricordiamo ancora una volta: scrivere i *goals* nella casella di fianco alle squadre e lasciare libera la terza, CHE SERVE A NOI.

ANNULLATE perchè erroneamente compilate: Arata G. Asto F. Aurolo A. Botto A. Corri T. Calcagno G. Campanella F. Canessa F. Canessa B. Castruccio M. Casagrande N. Canepa C. Campanella M. Cordano E. Crastuzzo G. Figallo A. Giavina P. Gianelli A. Giannusa E. Macelloni A. Olivari M. Oneto M. Pucciarini G. Solimano A. Sernagiotto V. Testa I. Tassara L. Villa A. Vaccaro E.

ANNULLATA perchè indecente: F. D.

Tagliare qui la Scheda:

Concorso Pronostici del "MARE,,

Premi finali: UNA BICICLETTA, ecc. - Premio settimanale: L. 10

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 2 Novembre 1929
5 alla Tipografia "Tigullio,, - Rapallo 5

Cognome e Nome ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 3 Novembre 1929 - Anno VIII

PRIMA DIVISIONE - GIRONE A					
Riposa: **Savona**	**Ruentes**		**Ventimiglia**		
	Sestrese		**Sestri Lev.**		
	Lucca		**Cornigliano**		
	Carrara		**Pisa**		
	Lissone		**Asti**		
	Empoli		**Acqui**		
	Viareggio		**Rivarolo**		
SECONDA DIVISIONE - GIRONE A					
	Imperia		**Tigullio**		
	Entella		**Val Pellice**		

SCHEDA N.	PUNTI DI CLASSIFICA / PUNTI PRECEDENTI / TOTALE		PUNTI DI SCHEDA	

DA RIEMPIRE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Tagliare qui la Scheda:

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.

DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-107, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

MALATTIE
degli occhi e difetti di vista
Prof. Dott. MARIO MAGNASCO
già della R. Clinica Oculistica di Roma
Docente di Clinica Oculistica nella R. Università
Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo
Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12
CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
In GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22122

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim' ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girolli*

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
Articoli per Camposanto
Lampade e Portafiori Fiori artificiali
Prezzi di assoluta convenienza

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica
COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

A ZOAGLI
Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

www.internetculturale.it

ANNO XXII - N. 1078 — RAPALLO, 2 Novembre 1929 - VIII — Conto corr. postale

IL MARE

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 40
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato): Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 4.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governative 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più; presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

Interrogativi!...

L'attentato di Bruxelles, per opera di un giovane fuoruscito italiano, ha avuto la sua preparazione spirituale e materiale in terra di Francia. Questo è certo. Lo stesso De Rosa ha confessato di essere partito da Parigi con l'intenzione di attentare alla vita del Principe. Ora vengono naturali alcuni interrogativi. Non è da troppi anni che il fuoruscitismo in Francia organizza i suoi attentati contro l'Italia? Perchè l'attentatore del Principe aveva uno scopo evidente, di gettare cioè, lo scompiglio nelle successione dinastica italiana, per nuocere allo sviluppo nazionale. Ora, dunque, non è da credere che l'Italia con troppa lunga pazienza abbia sin'ora tollerato che in Francia si permettino le organizzazioni di complotti a suo danno? Relazioni amicali, oltre le diplomatiche, sono tra noi e la Francia. Ma potranno queste durare a lungo, se da parte francese si continuerà a favorire i fuorusciti e i loro maneggi antitaliani? Non è più in questione l'odio contro un partito. Fino a che la lotta dei partiti esisteva in Italia e, nella demolita vita politica, il Fascismo acuiva la sua battaglia, era tollerabile che la Fancia favorisse questo o quel partito. Ma ora che il Fascismo è la nostra Patria e che si è provato che l'odio dei fuorusciti ha deviato ormai contro questa, è l'ora di chiedere alla Francia di interrompere la sua tutela sul fuoruscitismo. L'Italia ne ha il diritto. E la Francia, se vorrà avere amica l'Italia, dovrà saper imporsi, col suo governo, contro i dichiarati nemici dell'Italia.

Due date.

Nella nuova storia d'Italia due date grandeggiano: il 28 Ottobre e il 4 Novembre. E nessun antagonismo storico è fra di esse perchè anzi le due date si completano a vicenda. Il Fante, cioè l'espressione più forte e la più bella, del popolo italiano, ci ha dato la Vittoria, che nel 4 Novembre resta eternata. Ma l'altra data, alla Vittoria si ricongiunge perchè ne segna e ne indica la valorizzazione. Giova ancora e sempre ritornare sul fatto morale e storico. Raggiunti colla Vittoria di Vittorio Veneto, consacrata col riconoscimento dell'armistizio del 4 Novembre, dalla demolita potenza asburgica, i confini della Patria ed elevata a unità completa, dai suoi monti ai suoi mari, l'Italia; seguirono i tempi tristi di competizioni interne, colla lotta di classe portata a danneggiare la collettività nazionale. Contro questi modi di demolizione, svalorizzanti in modo atroce ogni altra azione di elevazione e di forza, insorse una minoranza di uomini, con un'idea che significò l'unione pura dei combattenti e dei giovani e s'impose col Fascismo. La vittoria di questa minoranza che presto riuscì ad unire a sè tutta la passione del popolo italiano, si ebbe colla Marcia su Roma. D'allora la Patria potè camminare tranquilla verso la prosperità e la grandezza. La vittoria potè essere celebrata ed essere sicuro auspicio per ogni altra conquista avvenire. Così le due date vicine, quella celebrata col fausto concorso di tutto il popolo italiano il 27 Ottobre, e l'altra da celebrarsi il 3 Novembre, si completano. La prima fa più grande la seconda.

Dinastia fiorente.

Se si è potuto assistere, dopo la guerra, alla fine di tante dinastie, oggi sulla rovina di tanti troni si fa più rigogliosa e fiorente la dinastia Sabauda. E si spiega l'amore immenso che il popolo italiano ha per il suo Re, dal fatto che da noi il Re è sempre stato col popolo, sovrano amorevole e mai tiranno. La guerra lo ha trovato presente col fante, nel pericolo e nel cimento. Lo ha poi ritrovato con sè, capo e fratello indomito, nella riscossa. Mai e poi mai, quando la Patria era nel tormento di un dubbio e di un pericolo, il Re si è reso assente. Questo ha sentito il popolo italiano e al suo Re ha dato e sempre darà tutta intera la sua riconoscenza. Altri sovrani hanno gravato sul loro popolo tirannicamente. L'ambizione monarchica ha premuto, come un gran peso, sulla libertà e sulla coscienza di quei popoli che si sentivano così asserviti dalla monarchia. Demolita la potenza regia o imperiale, e vinti quei popoli, questi naturalmente insorsero, e, fatti liberi, completarono la demolizione delle loro dinastie. Il popolo non vuol essere il servo di nessun Re. Da noi, il nostro Re, è in tutto e con tutti il primo degli italiani: negli onori e negli oneri; nelle fatiche e nel premio. Così la dinastia Sabauda si afferma. Oggi più che mai il nostro Re è nel cuore nostro. E la dinastia ha germogli profondissimi nell'anima italica. Come Lui, il Principe ereditario, è il nostro fierissimo orgoglio e la più viva nostra passione.

Ritornano gli Eroi.

I Morti per la Patria, coloro che in Alpe han conteso ogni palmo di terra al nemico e, dopo uno schianto improvviso, han risaputo riconquistare i confini sacri che Iddio diede all'Italia, che son rimasti lassù, pietre miliari a segnare il loro martirio, contro ogni invasione tirannica, nei secoli, da oltre il Quarnaro al Brennero, gli Eroi nostri, oggi, son più vivi e presenti. Ritornano dal loro posto di combattimento, per una sosta di luce e di gloria. Passano, schiera splendente, nel sole d'Italia! Ed hanno un monito di orgoglio e di fede per ogni superstite. A noi essi dicono di esser forti e di aver fede. La Patria è una santa cosa intangibile. Nessun odio deve macchiare l'integrità e diminuirne lo splendore. Se in passato fu possibile agli italiani scordare l'eroismo del Fante e la sua vittoria, mai più per l'avvenire dovrà al Fante e alla sua gloria rendersi oltraggio.

Questo ci chiedono i nostri Eroi!....

Mai più le discordie interne portino ad offendere la Bandiera. Se questa fu buttata nel fango, dopo la vittoria, oggi è ricollocata in alto, nella grandezza degli auspici. L'Italia vive e trionfa. Sul martirio degli Eroi la Patria grandeggia. E gli Eroi che ritornano alla data della vittoria, ci chiedono di portare sempre più alto la loro e la nostra bandiera.

Clemme.

2 Novembre

..... Viali, campi, statue, monumenti, un cancello che si chiude e vieta l'orma d'ogni passo, un recinto solitario in cui primavera, estate, autunno e inverno sembrano in una sola polvere confusi. Solo un frusciare d'insetti, un cinguettio di uccelli che volano di rama in rama e tra il verde delle piante ed il biancheggiare delle croci le piccole luci delle lampade votive. Luogo sacro alla pace, al riposo, dove cessano tutti i dolori ed ogni rancore si placa e non contano i secoli, perchè assoluto vi regna l'oblio. Pure la natura vi intesse sempre le sue rosee e fresche ghirlande di fiori, vi prodiga i suoi inebrianti profumi, le sue splendide bellezze policrome.

2 Novembre un pellegrinaggio devoto nella dimora di quelli che non sono più, dai quali resta un nome, un'iscrizione segnata nel marmo, nel bronzo, nel granito, e degli altri innumerevoli che nessun segno sulla terra distingue e ricorda.

Folle anonime nel nulla sperdute, folle d'un passato vicino e remoto, che forse sanno la verità d'altri mondi, mentre le civiltà sul nostro pianeta si compongono e decompongono a traverso i secoli, e la storia attenta segna nei tempi il volgere degli eventi.

Morire..... una data fissa, immutabile nel libro del nostro destino, una data che si sa sicura e che pure ci sembra non debba avverarsi mai.

Un 2 Novembre per tutti senza distinzione, nella legge di perfetta uguaglianza della morte e della vita.

Ma nel giorno dei morti altri pensieri si agitano nell'intimo della nostra anima. Si pensa ai cari perduti, agli affetti, alle speranze, alla fede che ad essi ci univa, alla solidarietà nella gioia e nel dolore ed un senso nostalgico tutto il nostro essere pervade. Sorgono dinanzi i nostri occhi volti amati, ci sembra di rivederne la grazia delle movenze, la dolcezza del sorriso. Per un istante non sono nè fantasmi, nè ombre nell'ombra. Sono come li abbiamo conosciuti, prediletti, invocati: come vivi li conserviamo nella memoria. Vivi in noi, ma lontani dalla dura lotta che ci affatica, dalle assillanti, travolgenti passioni. Forse, chissà! ci vedono e ci compiangono, liberati come sono dai desideri, dai sogni, dalle follie e dai vani rimpianti.

La morte? Essa non dovrebbe consistere in una data, ma bensì insegnarci il valore e la vera missione della vita, per non somigliare alle foglie che il vento d'autunno distacca, rinsecchite e finiscono calpestate tra l'indifferenza comune. Ci siamo mai chiesti seriamente il perchè di questa nostra vita che si intesse senza tregua con il filo della morte?

Della vita in balìa a tutti i capricci dell'imprevvisto, che un qualsiasi incidente può distruggere nel pieno rigolio della giovinezza, nella forza d'una piena maturità feconda, stroncare assai prima della sazietà o del limite imposto dalla natura.

Ma chi bene vive, bene muore, ad ogni tempo, ad ogni ora; e con fede spirituale s'inchina « il giorno dei morti ». E dinanzi l'austerità delle tombe si sentono migliori e forse mormorano nel profondo dell'anima con senso di preghiera i versi del Foscolo:

« A egregie cose l'animo accendono l'urne dei forti.... ».

V. Vampa.

L'ULTIMO VALE
e la deputazione divina dell'Angelo nel sepolcro

« Deus,. hunc tumulum benedicere dignare, eique Angelum tuum deputa custodem.
(*Rituale Rom. De Sepult.* »).

La speranza d'oltre tomba è un soave respiro dell'anima cristiana; è un carattere consolante della dottrina cattolica; è una chiave d'oro che schiude il Purgatorio, ove sono confinate le anime dei nostri cari perchè si slancino tra la luce del cielo, per mezzo dei riti, delle preci e dei santi sacrificii della Chiesa cattolica

A dimostrare questa vitalità della speranza cristiana anche ai nostri giorni si erigono trionfali monumenti, si celebrano funzioni espiatorie solennissime. D'altra parte senza di quella a che servirebbero tanti riti, dimostrazioni, cortei, manifesti di lutto, gramaglie, commemorazioni anniversarie, se la nostra terrena esistenza dovesse finire — come quella degli esseri irragionevoli — entro le augustie di una misera tomba?

È vero che il Camposanto ormai, tra gli orpelli smaglianti di una moderna civiltà si è trasformato in un museo di belle arti, in una mostra superba di sarcofagi, in una palestra dei più potenti ingegni artistici, in una grande profusione di oro e di bronzo, o nella mostra delle piante, più meste e ricercate di Flora, diventando così un giardino di effimero stagionale sollazzo, un boschetto e quasi un *luco pagano,* e un passatempo di funebre *sport.* È vero, ma comunque siano le esigenze di una super-civilizzazione del *Dormitorio cristiano,* come suona la greca voce *Cimitero,* non si può nemmeno nascondere, che tale mistura di pietosa eleganza e di pompa mondana interrotta dai simboli più venerati del Cristianesimo, non riveli quasi furtivamente una credenza implicita nel dogma dell'immortalità, e non ridesti una speranza sopita od un rimorso dissipato sovente dalle orgie e dalle mollezze veneree del piacere, tra i campi dorati della ricchezza e le nuvole di fumo della vanagloria dell'industria e del commercio.

A ben ricordarlo, a Dio solo spetta — all'ultimo dì — il *Redde Rationem,* a lui di attraversare la coscienza più di quel che la luce non penetri un lucido cristallo, discernere il loglio dal frumento e dare a ciascuno il suo, cioè il premio, senza fine, della vera pietà verso i defunti o il castigo di una presuntuosa, vana, funerea solennità, che con la sdolcinata carezza del momento lascia poi nel cuore un vuoto.... di eterna disillusione e di amaro rimpianto!

Tra i monumenti più geniali, però, più liturgici e più eloquenti che compendiano in un atto o una posa solo il passato, il presente e l'avvenire, vi è quella di *un angelo che signoreggia il sepolcro,* con la destra in alto segnando il cielo o con la Croce in mano, mostrando il sepolcro, o con le mani giunte in atto di preghiera e d'adorazione dei misteri imperscrutabili di Dio.

Più geniale perchè unisce in modo poetico in un concetto alto e patetico lo stato dell'anima, il cui corpo riposa in pace tra la speranza e la fede dell'oltre-tomba, confidando che essa sia al godimento del cielo, e, se ancora non v'è giunta, vi salirà presto per le cure e le preghiere dell'angelo tutelare dalla tomba.

Più liturgico perchè l'idea dell'angelo si apprende dalla ufficiale preghiera, che pronuncia il sacerdote quando, finite le esequie e la benedizione con l'aspersorio dell'acqua benedetta in mano, pervenuto sul tumulo, dice: « *O Dio, per la cui misericordia riposano qui le anime dei fedeli, ti voglia degnare di benedire questo sepolcro, e destinare uno dei tuoi angeli a proteggerlo* ».

Più eloquente perchè questa signoria angelica sul sepolcro indica e comprende in un atto solo il presente, il passato e l'avvenire di un'anima cristiana, e diventa una lezione perenne, che dà ai fedeli la funerea cattedra del benedetto Cimitero, luogo di sonno precario fino agli squilli dell'ultima tromba:

All'ombra dei cipressi
e dentro l'urne confortate di pianto
è forse il sonno della
morte men duro?

Ma siccome quaggiù il senso attrae assai più che la luce della fede e della ragione, non si possono negare i fatti del culto moderno delle tombe. E vaglia il vero che ad altri piace rappresentare, sopra i resti mortali del povero trapassato una nave che, a gonfie vele, procede ondeggiando in un mare agitato.... entro una nebbia frastagliata, talvolta, da saette e da lampi... È pur vero che ad altri torna assai espressiva l'immagine di un povero che, beneficato dal defunto, non sa distaccarsi dal sepolcro e genuflesso implora su di lui la rugiada del cielo, e che a lui più lieve sia la terra che lo accoglie, è anche vero che taluni si giovarono della rappresentazione della scena drammatica dei parenti lagrimosi, ansanti e fissi nel volto del povero morente.... cercando coi sospiri di prolungare di un filo la sua esistenza. Nè mancano quelli che fanno sedere sopra la base marmorea d'un mausoleo la *figura maestosa del Tempo* dalle ali spiegate, dalla fronte corrucciata, dalla bianca e folta barba e dalla candida capigliatura, con lo sguardo a terra e le braccia al sen conserte; ma sono scene che dilettano per un momento il senso della vista, sollevano la fantasia, ridestano imagini di letterati, poeti e romanzieri di grido, ma chiudono poi la bocca con un verbo di meraviglia: « Che opera d'arte....! che scena pietosa....! che rappresentazione al vivo...! che plastica....! e che posa naturale....! manca solo la parola....! ecc.; ma questa è sempre un'eloquenza che non dura quanto il sorriso dell'alba ranciata od il crepuscolo dorato di un giorno.

Ah! quel ricordare che sopra l'avello dei nostri cari è un Angelo di Dio, che veglia sopra quei poveri avanzi già tempio vivo dello Spirito Santo, vivai di grazia divina, incensieri di carità, focolai di beneficenza, che attendono il suono dell'ultimo « sorgete o Morti! ». Il sapere che per questo scopo il messaggero di Dio sorveglia perchè: *a)* quel tumulo non sia violato da mano profana; *b)* perchè non sia invaso dagli spiriti maligni, e *c)* perchè la sua vista eccitì i parenti o gli amici alla prece, all'elemosina, al sacrificio della Messa.... Ah! questo è un miracolo perenne della Religione detta per questo anche la *Religione dei Morti.*

È l'ora suprema. Il sacerdote listato di nero sul bianco lino presso il margine della tomba o presso la colombaia, legge il sacro *Ultimo Vale* alla salma del defunto, davanti ai dolorati e supplici astanti, dicendo quanto già già riportammo sopra: « *Preghiamo* ».

« O Signore Iddio, Tu, per la cui miserazione riposan qui le anime dei fedeli, oh! degnati di benedire questo tumulo, e sopra di esso deputa il tuo Angelo santo quale Custode e Guardiano, e le salme di quelli e di quelle, che qui hanno sepoltura, con le anime loro prosciogli da tutti i vincoli delle colpe, affinchè in Te e in società con tutti i santi tuoi sien letiziate in eterno, per Gesù Cristo Signor Nostro. Così sia ».

Detta ufficialmente questa preghiera alza la mano e con l'aspersorio dell'acqua lustrale le dà l'ultimo addio con un segno di Croce, irrorando quelle zolle o aspergendo quei marmi donde un giorno inizieranno i benedetti tumulati l'êra della rinascenza a novella vita immortale.

È questa una mistica angelica meteora, che completa il significato della commemorazione dei Defunti, sorta nel Medioevo per geniale e pia istituzione di suffragio a pro' dei Morti, del V.o Abate benedettino di Cluny (A. 962-1049), fissata al due di novembre di ogni anno, quando cadono ingiallite le foglie al suolo, quando - *non corron più con piede egual la notte e il giorno* - quando un'aura frescolina e, sovente, anche rigida aleggia nella valle e sul monte, indicando la caducità delle umane cose e specialmente della nostra vita. Infatti, senza l'Imagine dell'Angelo Custode della tomba, sarebbe più eloquente, significativo e logico l'uso vigente (ai tempi di Gesù Cristo) tra gli ebrei di imbiancare una volta all'anno — nel mese di Adar (tra febbraio e marzo) — le tombe dei loro cari, *a)* perchè fossero vedute anche da lontano, come presso i romani, *b)* e per simboleggiare nella rinascenza primaverile la futura rigenerazione ad una vita immortale.

Senonchè l'insegnamento della Chiesa cattolica va oltre ancora e ci dice che quando l'anima del giusto è totalmente purificata vien guidata dall'Angelo al Cielo e quì convengono mirabilmente la tradizione ebraica con la dottrina cristiana nel credere che l'Arcangelo S. Michele presenta l'anima impolluta e candida a Dio nel trionfo dell'alma luce del Paradiso. Così si ha pure nella preghiera parimenti ufficiale, che il celebrante profferisce nella preghiera dell'offertorio: « O Signore Gesù Cristo Re della Gloria.... libera quelle anime ed il vessillifero S. Michele le rappresenti nell'alma luce, che *ab antico,* Tu, hai promesso al patriarca Abramo e

Dei figli ai figli e chi verrà da quelli.

G. P.

Milite Ignoto

A notte fonda si apre il monumento
E il Fante senza nome, in grigioverde,
l'elmetto in testa, si alza e si disperde
per il gran cielo, rapido, col vento.
Torna sull'Alpi a ricercar la schiera
dei caduti con lui nella trincea.
Richiama i morti quelli che lassù
di vedetta, sugli orizzonti vasti,
soldati della Patria son rimasti,
fiore di gloria, eterna gioventù.
E con l'Ignoto Milite gli Eroi
ritornan oggi nella gloria a noi!
Ma Egli è primo! Noi lo conosciamo!
Chiama ogni madre che risponde in [duolo
e vede e sente in Lui il suo figliolo,
e come al figlio suo gli dice: T'amo!
Milite Ignoto, figlio d'ogni mamma,
sei la passione della Patria in fiamma!
Tu la vedi la Patria redimita
dal tuo martirio fatta nuovamente
immacolata, giovane e possente
sull'olocausto fiero di tua vita.
Se tu Milite Ignoto, sei con noi
non son caduti, no, tutti gli Eroi!

ITALIA TURISTICA
CONFRONTI

« Nelle condizioni del nostro Paese il turismo è ancora e sarà per molto tempo un mezzo efficace per ricuperare parte dell'oro che le importazioni gli sottraggono e che conviene evidentemente restituire al suo circolo vitale ».

Con queste parole Augusto M. Rebucci, con quella competenza e con quell'ardore che lo fanno il più autorevole propagandista del nostro patrimonio turistico e climatico, conclude il suo articolo su *Echi e Commenti.*

Dopo la comparsa su qualche rivista di alcuni articoli sul vitale problema dell'incremento turistico in Italia, alcuni fra i più autorevoli giornali hanno assecondato il movimento intervenendo sull'argomento con articoli preziosi. Questo movimento di rinascita e di incremento alle nostre industrie climatiche ed idrotermali stà dunque a cuore a quegli italiani chè operano per l'indipendenza economica e per la supremazia delle nostre produzioni su quelle degli stranieri.

Ora si tratta di stabilire quali sono gli Stati che stanno su un piano superiore al nostro e cercare il mezzo per eguagliarli ed eventualmente superarli.

La Germania e la Cecoslovacchia conservano il primato numerico ed economico nel campo del turismo balneare. La Francia anche. La Spagna compie tutti gli sforzi per porsi allo stesso piano della Francia. Crediamo opportuno cedere la parola ad Augusto Rebucci. Egli scrive:

« È ozioso ricordare che l'Italia può opporre al grande fascino della capitale francese i valori superbi della sua storia civile per cui tante sue città piccole e grandi esibiscono miracoli d'arte ed alle stazioni di cura francesi una straordinaria varietà di sorgenti salutari, alcune delle quali senza confronti nel quadro dei valori terapeutici, e molte in cornice maliosa di bellezze naturali che appartengono a tanta della nostra Patria. Ci sarebbe adunque materia esuberante per un miglioramento della posizione turistica italiana nei confronti francesi se si sapesse o potesse inaugurare sul serio una politica propizia alle riforme ambientali e dei pubblici servizi delle nostre stazioni di cura e soggiorno, tante delle quali non possono assolutamente offrirsi a gente avvezza agli agii ed attrazioni raffinate di cui hanno cognizione quanti percorrono la Francia termale e climatica ».

La Spagna — ultima arrivata nell'arringo turistico — stà intanto compiendo sforzi enormi pur di non rimanere inferiore alle Nazioni competitrici. L'Ufficio Nazionale Spagnuolo del Turismo è in pieno sviluppo. Decine di milioni si impiegano per il solo impianto di esercizio degli uffici di propaganda nelle capitali estere europee ed americane.

Questa iniziativa di alcuni fra i più importanti Paesi d'Europa è una vera lotta, una gara per superarsi a vicenda, una battaglia per arrivar primi. E se per assicurarsi la vittoria qualcuno (in Spagna per esempio) non ha fatto questione di spese, non si arresta davanti a nessuna difficoltà.

« Se l'Italia — scrive il Presidente della Federazione Nazionale delle Industrie Idro-termali — si avvantaggia nel movimento turistico assai meno dei Paesi che ne curano più attivamente e sopratutto con mezzi più larghi l'incremento, è pur certo che essa non ha esaurito le sue possibilità di affermazioni maggiori, le quali si realizzeranno mediante un deciso rafforzamento della propaganda all'estero per ciò che concerne le stazioni idroclimatiche ».

Il nostro Paese potrebbe far valere queste ultime con un maggior impulso di propaganda rispetto a vaste aree internazionali nelle quali esse sono ancora ignorate o scarsamente conosciute, con la conseguenza di un incremento di clientele che, migliorandone l'economia, ne favorirebbero certo il progresso ambientale.

In relazione a tale scopo si affaccia naturalmente il problema dei mezzi la di cui soluzione appare ardua ma non impossibile, se vale l'esempio altrui: specialmente quello che ci offre la recentissima legislazione spagnuola a favore del turismo o la considerazione della tendenza francese ad istituire, per il fine della propaganda collettiva in un sistema di contribuzioni a carico degli enti privati che derivano le loro risorse dal movimento dei forestieri.

È chiaro che si desidererebbe un maggior interessamento da parte del Governo, si desidererebbe, insomma, che l'ENIT fosse sostenuto maggiormente e fosse il centro di attività ove tutte le forze convergessero, evitando così inutili dispersioni derivanti dalla propaganda, spesso, mal indirizzata, di Enti isolati.

L'idea di un vero e proprio Dicastero del turismo dà infatti la visione d'una possibilità non ancora sfruttata da noi: quella di concentrare tutte le forze in una forza già di per sè stessa potente come quella di tutte le industrie e degli enti privati uniti insieme. L'esempio in atto della Spagna è un buon insegnamento: è la prova che la possibilità di successo è garantita, quando il problema viene affrontato con grandi mezzi e con ferma volontà.

E' ozioso ripeterlo: il turismo in Italia è e sarà ancora per molto tempo un mezzo efficace per recuperare parte dell'oro che le importazioni ci sottraggono.

Non apprendemmo, or non è molto, che l'Inghilterra — la ricca Inghilterra — spende milioni e milioni in una attiva e quasi sfacciata opera di propaganda all'estero (e massimamente in America) per attirare l'attenzione su di sè e richiamare sul suo suolo quei preziosi esseri che si chiamano turisti? E quella è la Gran Brettagna!

C. M.
di Terme e Riviere

I LIBRI
« Van Dyck »

A cura dell'A. è uscito in elegantissimo volumetto, la leggenda drammatica in tre atti *Van Dyck* rappresentata per la prima volta nell'agreste anfiteatro di Villa Montoro a Rapallo.

Il *Mare* ricordò a suo tempo il completo successo della artistica manifestazione che ebbe un complesso di eccellenti interpreti e il contorno di elegantissima ed eletta folla.

Attraverso la lettura della leggenda, la vena poetica del dottor Sandro Canessa rifulge di più viva luce in modo da confermare veramente meritato il successo ottenuto nella prima recita.

Alla pubblicazione, dedicata alle gentili signorine Montuoro, da particolare risalto l'elegante copertina in doppio colore. Le Arti Grafiche « Tigullio » di Rapallo hanno raggiunto con la stampa di questo lavoro un bel successo tipografico.

A Sandro Canessa, squisita tempra di poeta e gentiluomo, il *Mare* ripete il suo cordiale mirallegro.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

CIRCOLO FILOLOGICO

Passato e presente

Domenica p. v. Mario Maria Martini parlerà su *Goffredo Mameli*. Poeta genovese della Grande Genova che commemora il bardo di una Genova antica. Novità non può chiamarsi il tema; neppure può dirsi nuovo Martini per i Sanmargheritesi. Alcuni anni or sono, in una splendente sera di luci e di profumi, mentre garriva per la prima volta, il gagliardetto pegaseo di Enrico Sacchetti, fra note squillanti di fanfare ed auguri di gloria, Martini teneva una splendida orazione su Anatole France. Scarsella raggiante, salutava il nuovo anno con l'entusiasmo di un giovane spensierato «Si cammina, signori!» Il Provveditore degli studi aveva scritto: «Da Ventimiglia a Spezia: prima S. Margherita. Signor Presidente, la Riviera vi saluta» Entusiasmo fra le signore e... specialmente fra le signorine. Nonostante tutto questo dopo poche settimane dall'inaugurazione, e dopo tre anni di vita epica (oggi veramente possiamo dirlo: miracolosa), il Circolo cadeva. Perchè? Fu sempre un mistero. Certo, fu sferrata una battaglia terribile, subdola, calunniosa, indegna di una cittadina che aveva dato tanta luce. Invidia? Forse. Colpe nella direzione? No. Difetti? Sì. Il presidente era Niccolò Cuneo: allievo privilegiato di Rensi. Primo errore! Acuto e fine come un cavaliere antico, ma pungente e mordace come un abate del settecento. Colto, intelligente: più ancora, geniale ma un pò superbo, un pò orgoglioso. A molti simpatico, ad altri no. Era vissuto troppo fra i velluti neri e cremisi del salotto di Zoagli. Distintissimo nei tratti e nei modi. Qualità poi rara oggi; gentiluomo e galantuomo. Insomma il Circolo covava lo autore della *Coquetterie*. Poi, altro difetto, Cuneo era rigoroso ammiratore dell'assemblea e diceva che il Consiglio ne era rappresentante e il Presidente delegato. C'era un pò di Enciclopedia. In oggi al di sopra di tutti c'è il Consiglio Direttivo. Giovinezza eletta, ma nel campo degli uomini dotti vi sono due categorie di signori, ed un critico moderno parlando di Benelli, di Rensi e di Cuneo, così li definisce «Gran signori, ma sempre in calzoni corti da cavallo, con stivaloni di marocchino, camicia di seta, scudiscio dal pomo d'oro. Vestiti in frack... non si riconoscono più. Hanno sempre bisogno di vincere una gara o un ostacolo.» Dunque, il vero difetto di Cuneo è quello di aver dato al sodalizio un carattere troppo personale in modo che non potessero esserci successori. Però da critici severi ma onesti dobbiamo riconoscere che se il Circolo oggi esiste lo si deve in fondo a quello che egli ha fatto. Bellissimo poi questo per lui nella caduta, amici ed avversari presentavano le armi. Tramontava la Gironda con tutta la sua gentilezza e con tutte le sue scudisciate. Gli uni salutavano il pensatore, altri lo sforzo magnifico. Tutti: il Filologico che cadeva con onore.

*

Oggi Attilio Regolo Scarsella. Il signore, l'erudito, onore e vanto della Liguria. A lui si deve la Scuola Commerciale, a lui la rinascita del Filologico. Superba rinascita in verità, con uomini pronti a tutte le iniziative con una punta nel passato per non dimenticare la poesia, come dice la circolare inviata ai soci, con un programma imponente, per assicurarsi un avvenire radioso. A Scarsella oggi incombe non grave compito: quello di dare al Filologico un'impronta nuova. Lo Statuto lo promette: gli uomini che collaborano con lui ne danno assoluta garanzia. E allora, poichè alla stregua di tutti i discorsi non sappiamo, in fondo, se piacciono più alle signore (che son sempre loro quelle che rendono simpatici o meno di Dirigenti) i cavallerizzi o i cavalieri affidiamo all'avvenire la scelta. Al passato di Cuneo che è oggi, da devoto pupillo di Scarsella, disciplinato consigliere, il nostro fervido alalà. All'avvenire ed al presente di Scarsella: gloria, gloria per S. Margherita e per il Tigullio.

Programma dell'inaugurazione.

Il cav. dott. Gaetano Caterina, Segretario del Circolo Filologico comunica quanto segue: Domenica 3 corr. nell'aula Magna della casa del Comune (g. c.) sarà ufficialmente inaugurato l'anno culturale del Circolo Filologico. Oratore Ufficiale designato alla presidenza dal Consigliere Delegato all'organizzazione Conferenze, è il poeta Mario Maria Martini acclamato Socio onorario dell'istituzione. Saranno presenti al fausto avvenimento gli esponenti più fulgidi dell'intellettualità genovese. S'invitano tutti i soci ad intervenire alla cerimonia sociale, le società senza distinzione alcuna con rappresentanza e bandiera. Il gagliardetto pegaseo del Circolo Filologico sventolerà per la seconda volta augurando per il sodalizio culturale Sanmargheritese l'avvenire più splendido. S'invitano autorità patronesse con il Consiglio Direttivo al completo. Si raccomanda abito corretto. Ecco il programma: Ore 10 — Ricevimento: di Mario Maria Martini e redattori della rivista «*Opere e i giorni*»; di Alberto Lumbroso e redazione della rivista «*La rivista in Roma*» Ore 12 — Colazione intima offerta dal delegato Conferenze agli Illustri Ospiti. Ore 21 — Relazione del Presidente avv. Scarsella, presentazione dell'oratore e commemorazione di Goffredo Mameli, fatta dal poeta Mario Maria Martini. Ore 22 — Consegna delle tessere ai soci onorari con parole di circostanza del Podestà. Ore 22,30 — Ricevimento al Circolo dei Forestieri in onore dell'oratore, dei soci Onorari e del Consiglio Direttivo, e delle Patronesse.

*

Sono Soci onorari del Circolo Filologico i signori: Magnifico Rettore Regia Università Genova, Magnifico Rettore Istituto Superiore Scienze Economiche e Commerciali; Podestà di S. Margherita Ligure; Direttore R. Scuola Commerciale; prof. dott. A. R. Scarsella; G. B. Bertucci; comm. Belloni Ottolenghi; prof. Federico Costa; Signorina Rosita Rainusso; Mario Maria Martini; Barone Umberto Lumbroso; Don Emanuele Molino; Mar. Ing. Cesare Visconti Venosta.

Per l'attentato al Principe Ereditario

Mentre la nostra popolazione era in giubilo per il fidanzamento di S. A. R. il Principe di Piemonte nel pomeriggio di Giovedì scorso si sparse la triste notizia dell'attentato contro la sua Persona provocando un generale sdegno della popolazione, che per esultanza dello scampato pericolo, imbandierò le abitazioni private, e vennero pure imbandierati tutti gli edifici pubblici. Il nostro Podestà appena a conoscenza dell'attentato inviò all'Aiutante di Campo del Re il seguente telegramma: «Questa cittadinanza esprime sua indignazione per il vile attentato di un rinnegato della Patria contro S. A. R. il Principe di Piemonte, eleva grazie a Dio per la salvezza dell'Augusto Figlio del Re e prega V. E. rendersi interprete presso le loro Maestà delle sue sincere felicitazioni».

Per il Fidanzamento del Principe Ereditario

Il nostro Podestà per il fidanzamento di S. A. R. il Principe Ereditario con la Principessa Maria Josè del Belgio, ha inviato all'Aiutante di Campo di S. M. il Re il seguente telegramma: «Bene auspicando fidanzamento S. A. R. Principe di Piemonte con S. A. R. Principessa Maria Josè del Belgio, cittadinanza Margheritese esprime a mio mezzo fervidi voti per prosperità e felicità Augusta Casa di Savoia. Prego V. E. voler rendersene interprete presso la Maestà del Re».

Nel Corpo Musicale Cittadino

COMUNICATO. — Sono aperte le inscrizioni per allievi musicanti della Banda cittadina. Le relative domande si ricevono nella «Sala di musica» in Via Andrea Roccatagliata dalle ore 18 alle 20.

Beneficenza Pro Banda

Il signor Antonione Emilio ha versato la somma di L. 10 per il nostro Corpo Musicale.

Rimpatri

Dall'Arma dei Reali Carabinieri venne fermato per vagabondaggio e fatto rimpatriare con foglio di via obbligatorio certo Matti Quintilio fu Antonio d'anni 57 nato a Pistoia e residente ad Albenga.

La celebrazione del VII Annuale della Marcia su Roma

Domenica 27 mattina venne celebrata anche nella nostra città l'anniversario della Marcia su Roma In Viale Umberto, alle ore 10 davanti alla sede del Fascio si formò un corteo composto dal Manipolo Balilla Marinai, al comando dell'avanguardista Bruno Giangrande, i Marinaretti della Casa degli Orfani della Marina Mercantile al comando del Prefetto Cap. Cav. Longo e Cap. Bessolo, i Balilla della Centuria De Pinedo al comando del Maestro Raggio, e dalla camicia nera scelta Alfredo Chichizola, le Piccole e Giovani Italiane dirette dalla Prof. Augusta Bigliotti Segretaria del Fascio Femminile, gli avanguardisti della Centuria V. Peluso al comando del Capo Manipolo Rag. Pietro Castagneto, che percorse le via e piazze principali soffermandosi al Monumento di Vittorio Emanuele II dove dal Balilla Isola Ferdinando venne deposto un mazzo di fiori, quindi in Piazza Vittorio Emanuele sfilava davanti al Monumento dei Caduti rientrando poscia in sede ove nel Cortile il Sig. Verzura Eugenio Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla con brevi parole commemorò la fatidica data, leggendo in ultimo il messaggio del Duce alle Camicie Nere. Le brevi e patriottiche parole vennero accolte dai giovani con ripetuti alalà al Duce al Fascismo ed alla Casa Savoia. Si passò quindi alla consegna dei diplomi: il Capo manipolo rag. Pietro Castagneto, dopo brevi parole consegnò agli avanguardisti: Giangrande Ugo, Balzarini Filippo, Canepa Mario, Cattoni Vittorio, Pitto Antonio, Chichizola Alfredo, i diplomi quali componenti l'armo di canottaggio che partecipò ai campionati nazionali avanguardisti che si svolsero a Castel Gandolfo nell'ottobre dell'anno VI, ed ai componenti la squadra ginnastica che partecipò al Concorso Dux svoltosi in Aprile del corrente anno a Roma che si è classificata in 1.a Categoria: Antonello Nicola, Barberi Vittorio, Bottaro Cesare, Bottaro Tomaso, Mortola Angelo, Battigelli Luigi, Diena Aldo, Diena Marcello, Maino Aldo, Lencioni Vittorio, Pitto Antonio, Pizzorni Andrea, Chichizola Alfredo, Meda Antenore. Alla celebrazione oltre alle persone già nominate assistevano il Cav. Mosconi Arturo Direttore della Casa degli Orfani della Marina Mercant., il legionario fiumano Soracco, cap. Ettore Cichero ed altri. Gli edifici e moltissimi privati e le Sedi delle Associazioni erano imbandierate e alla sera illuminate a luce elettrica, il Palazzo Municipale, la Sede del Fascio, il Castello Municipale, le Scuole Elementari e l'Ufficio delle Poste.

***

I Fascisti, con la Milizia, il nostro Corpo Musicale «Cristoforo Colombo», con le associazioni sportive «Tigullio» ed «Argus» invece si recarono a Genova per prendere parte al grandioso corteo.

Per l'Anniversario della Vittoria

L'anniversario della Vittoria anche quest'anno verrà solennemente celebrato per iniziativa delle locali Sezioni dei Combattenti e Mutilati Invalidi di Guerra, con un corteo al quale interverranno tutte le Associazioni cittadine ed Autorità Civili e Militari. Il corteo avrà luogo domenica 3 novembre alle ore 10.

***

Per iniziativa della Società di M. S. Militari e Reduci di Guerra nell'Albergo *Elio* del Sig. Mimì Maragliano il giorno 5 Novembre alle ore 19,30 avrà luogo un grandioso banchetto (rancio del Fante). Al banchetto possono intervenire i combattenti e reduci e militari in congedo, anche non soci della Società promotrice. Le adesioni si ricevono presso il negozio L. B. Quaquaro, Chiappelli Giuseppe e Chiodi Nicola. La quota venne fissata in lire 20.

Programma Musicale

La nostra banda cittadina *Cristoforo Colombo*, diretta dal prof. cav. Luigi Alessio Domenica 3 Novembre alle ore 16,45 in Piazza Vittorio Emanuele II nel Chiosco C. Luxardo, svolgerà il seguente programma musicale: 1. *Marcia Reale* - Gabetti — 2. Inno Nazionale - *Giovinezza* - Blanc — 3. Sinfonia - *Guglielmo Tell* - Rossini — 4. Atto I - *Traviata* - Verdi — 5. Preludio - *Danza delle ore* - *Gioconda* - Ponchielli — 6. Inni Nazionali.

Farmacia di turno

Per Domenica 3 Novembre Farmacia di turno: Pennino, Via Pescino.

Esito degli esami di Idoneità e d'ammissione nella R. Scuola Commerciale

Nella teste chiusa sessione autunnale d'esami hanno conseguito *la promozione al secondo corso* i giovani: Capurro Caterina (Recco), Gimelli Benedetto, Maggio Emanuele (Casa O. M. M.), Mortola Elda, Mortola Olga, Olivari Arturo, Queirolo Andrea, Tiozzo Alessandro, Beccuti Mario, Gardella Orlando, Giovo Mario, Lagomarsino Emanuele, Martini Paolo, Moritti Filippo (Recco), Sapetti Pietro (Camogli), Starlese Attilio (Portofino), Velo Bonaventura (Portofino), Velo Prospero (Portofino), Williams Guido (Collegio Petrano Rapallo), Sauli Teofino, Galardi Alfonso (Rapallo), *Al 3.o Corso:* Bonino Giovanni (Casa O. M. M.), De Ferrari Santina, Ghio Enrico (Sestri Levante), Merello Raul, Moletto Armando (Rapallo), Morchio Luigi, Noce Alfieri (Rapallo), Roisecco Nicola, Roweder Denise, Sacchi Gino (Collegio Convitto Lux); Soldati Annamaria (Sori), Cichero Fedele (Recco), Coppini Guido, Danselo Giulio (Lavagna), Giangrande Bruno, Mortola Marco, Vaccheri Silvio, Mortola Agostino (Camogli), Pagani Ermanmanno (Collegio Petrano Rapallo), Tassara Giuseppe (Collegio Petrano Rapallo), Caffarena Manlio (Recco), Bellagamba Mario (Ruta), Bergonzi Lorenzo (Borzonasca), Gori Aldo (Chiavari). *Al 5.o Corso:* Bancalari Pierluigi (Chiavari), Barberis Vittorio, Capurro Ernesto (Recco) Chighizzola Francesco (Zoagli), Cuneo Centauro (Rapallo), Gori Ferruccio (Chiavari), Lagorio Cesare (Nervi), Linoso Michele (Ruta), Luxardo Francesca (Rapallo), Macera Ettore (Rapallo), Maino Aldo, Moggia Alfredo, Merello Andrea, Priano Otello (Recco), Sivori Giovanni (Collegio Petrano Rapallo), Viacava Agostino (Camogli).

Contravvenzioni Sanitarie

I vigili sanitari, dipendenti dallo Ufficio Provinciale di Igiene e Medicina Sociale, hanno proceduto in Santa Margherita Ligure ad ispezioni annonarie col relativo prelevamento di campioni ed elevazione di verbale. I risultati sono i seguenti: Borzone Giovanni fu Stefano, venditore di latte, annacquato il al 13 %; Riccardo Rosa fu Antonio, lattivendolo in via di Corte, latte alterato: Azzini Giuseppe, pizzicagnolo in via Venezia, distruzione di cinque scatole in conserva; Sogno Pietro, pizzicagnolo in via Palestro, distruzione alici e piselli; Giovo Domenico negoziante in S. Siro, distruzione di kg. 2 di tonno e lardo avariato: Chiesa Giacomo negoziante in corso Umberto I, distruzione di kg. 2 di tonno e lardo avariato; Benedetto Giacomo kg. 3 di formaggio e grammi 500 di lardo avariato; Valle Giorgio fu Antonio (Latteria in corso Elia Rainusso) latte annacquato al 10 per %; Pellerano Carlo di Giuseppe (produttore di latte in località S. Lorenzo) latte annacquato al 10 %; Dapelo Maria fu Nicola (lattivendola in via di Corte) latte annacquato all'8%; Luca Marcello di Francesco (Latteria in piazza Mazzini) latte annacquato all'8%; Tomasi Emanuele fu G. B. (Latteria in località Nozarego) latte annacquato all'8%; Parodi Emilia di Cesare (Commestibili in via Cavour) latte annacquato al 5%; Terrile Rosa di Angelo (lattivendola in località S. Siro) latte annacquato al 12%; Violi Livio fu Vittorio (esercente un forno in via Roccatagliata) pane mal cotto: Gerbaudi Carlo fu Stefano (esercente un forno in via Palestro) pane mal cotto; Bisi Francesco fu Massimiliano (proprietario di una panetteria con forno in via Venezia) pane mal cotto; Cassinelli Maria fu G. B. (commestibili in corso Umberto) pane poco cotto.

Nella R. Guardia di Finanza

In sostituzione del Maresciallo magg. Simeoni Antonio, destinato a Chieti, ha assunto il Comando della Brigata Stanziale della R. Guardia di Finanza l'egregio maresciallo capo sig. Alberelli Amulio proveniente da Spezia. Al nuovo comandante porgiamo il nostro cordiale benvenuto ed al partente il saluto di commiato.

La cattura di un aquilotto

Nei giorni scorsi il sig. Viacava Giuseppe con il figlio Emilio residenti nella nostra città, riuscirono con reti vaganti a catturare in località Costaguta un magnifico aquilotto dell'età di 4 mesi.

Cura efficace dell'eczema

La metà di tutte le affezioni della pelle è classificata come eczema. Il mezzo più efficace per combattere questo male è di applicare l'Unguento Foster. Questo balsamo ha uguale successo nelle emorroidi, psoriasi, scabbia, impetigine e nelle altre affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7.— Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108). (5

Al Cinema SAVOIA
Santa Margherita Ligure

"LA VERGINE FOLLE,,
con SUSY VERNON

Stasera 31 corr. in visione il lavoro *Tre donne*, un dramma forte ed emozionante vissuto da grandi artiste con Marie Prevost e May Avoy. Venerdì 1 novembre *Il roveto ardente*, dramma passionale che si svolge nei paesi tropicale con l'artista Dally Dawis. Sabato riposo. Domenica 2 il capolavoro *La vergine folle*, tratto dal noto dramma di Henry Bataille, commovente capolavoro drammatico che si svolge in una cornice di eleganza e di lusso magnificamente interpretato dagli artisti Susy Vernon e Jean D'Angelo. Nella settimana verranno proiettati magnifici capolavori di Case straniere ed italiane. Imminente il capolavoro della Fox *La danzatrice rossa* con l'artista Dolores Del Rio. Prossimamente i capolavori *S. O. S.* con Liane Haid. *La grande conquista* con Marcella Albani. *L'Argent*, dal romanzo di Emilio Zola con Brigitte Helm. *La Fuggitiva* con Vivian Gibson.

S. A. R. S. M.
Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margh* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14.30	19
15		15	

Osservatorio Meteorologico di Rapallo
nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 26 al 30 novembre 1929:

Barometro Altezza) Massima 762) Minima 746
Termometro Temp.) Massima 17,5) Minima 6
Venti dominanti
Direzione) Nord) Nord-Ovest
Stato del cielo
Giorni sereni 0
» variabili 3
» nuvolosi 2
» con pioggia 0
Pluviometro: Acqua cad. mm. 2
Igrometro: massimo 86 - minimo 46

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi Infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Malattie dei reni? Urine torbide?

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

La classifica del concorso pronostici è in sesta pagina.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - SORI - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — *A risparmi* — *A tempo fisso* e conto c... cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole dute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato ed Ind... Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia... tere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la ... d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'impo...
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente - APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte. Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel...

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, ...

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagno e W.C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA'
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) | **Sciatica** ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Au...
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

CINEMA PRO FAMILIA RAPALLO C.° UMBERTO

DOMENICA - LUNEDI - MARTEDI

il più grande capolavoro cinematografico

NELLA TEMPESTA

Nell' interpretazione del sommo artista
JOHN BARRYMORE
Altri interpreti: CAMILLA HORNE - L. WOLLEIN

Intanto Giovedì e Venerdì il pubblico è chiamato a sbellicarsi dalle risa con WALLACE BEERY e RAIMOND HATTON in
Avventura di Mezzanotte

2 NOVEMBRE 1929 - VIII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO N. 148-56

- Cronaca di Rapallo -

Il ricordo nel cuore divien pianto al pensiero dei Morti ed ogni fossa ha una luce ed un fiore al Camposanto dove la folla sosterà commossa.

L'assemblea del Fascio

Sabato scorso, nella Palestra Vittorio Veneto, è stata tenuta l'assemblea annuale della Sezione rapallese del Partito Nazionale Fascista.

Gli iscritti erano presenti nella quasi totalità.

Sul palcoscenico presero posto il direttorio ed i rappresentanti dei sindacati, dell'O. N. B., della Milizia ecc.

Il Segretario Politico e Podestà, cav. Solari, prese la parola elevando subito un vibrante saluto alla Augusta persona del Principe Ereditario, saluto cui tutta l'Assemblea si associò scattando in piedi ed applaudendo con entusiasmo.

Il Cav. Solari quindi, ricordava con le sue parole che questa era la prima assemblea del Fascio da lui presieduta; e rivolgeva un devoto pensiero al predecessore Cav. Amedeo Celle, ora Segretario Provinciale Genovese, pensiero che trovava la perfetta corrispondenza in tutti i presenti. Egli passava poi in rapida rassegna l'attività del Fascio durante l'anno VII rilevando che lo sviluppo delle organizzazioni giovanili non è ancora completo e che purtroppo non trova la totale corrispondenza nelle famiglie che dovrebbero invece sentire il dovere e l'obbligo di iscrivere i loro figli alle organizzazioni cui il Partito Fascista dedica la sua infaticabile opera assistenziale. Il Cav. Solari si augurava ad ogni modo di veder aumentare il numero dei Balilla, Avanguardisti e Piccole Italiane e Giovani Italiane perchè Rapallo deve dare la sensazione esatta della sua sensibilità e fedeltà fascista. Ricordava pure l'attività sindacale del locale fiduciariato che ha elogiato particolarmente e passava infine in rassegna l'elenco delle opere compiute dal Comune nell'Anno VII perchè, egli ha detto, sono i fascisti che hanno compiute dette opere ed è quindi sommamente caro rendere conto ai fascisti stessi di questa mole di lavori compiuti. La lettura dell'elenco (da noi pubblicato sabato scorso) venne seguita e sottolineata con movimento di plauso e ammirazione.

Il Cav. Solari ricordando infine che il dovere di tutti i fascisti era quello di partecipare in Genova alla celebrazione della Marcia su Roma ha alzato il suo saluto per S. E. Lessona che della manifestazione genovese era il rappresentante ufficiale del Partito e del Governo.

Ha presa quindi la parola il segretario amministrativo sig. Zignago che dopo aver ringraziato i suoi collaboratori, ha enumerato le varie voci del bilancio.

Purtroppo, tirate le somme, si è registrato ancora un passivo per i vecchi debiti e per l'affitto della palestra, ma si spera, che questo disavanzo, si colmerà quanto prima perchè la Federazione Provinciale porgerà il suo aiuto come ha già fatto per altri centri che si trovano in condizioni... peggiori delle nostre.

Terminata la lettura e aperta la discussione, nessuno interloquendo, l'Assemblea, ch'è valsa a cementare nuova volta la disciplina del Fascio di Rapallo, viene sciolta, dopo che il Segretario Politico avvertiva che entro l'anno in corso avrebbe indetto una nuova assemblea per preparare i compiti dei fascisti nello anno VIII.

All'Opera Nazionale Balilla

Pure sabato sera, prima della maggiore assemblea del Fascio, il collega Umberto Castagneto, nella sede dell'O. N. B. — presenti la direzione ed altri fascisti — ha parlato ai giovani balilla ed avanguardisti della *Marcia su Roma*.

La parola del camerata è risuonata vibrante e incisiva, profondamente convinta, nel tratteggiare in rapido volo la storia della Marcia che condusse i fascisti alla conquista della città Eterna e li mise al timone della Nazione.

Balilla e Avanguardisti hanno seguito il discorso con attenzione ed alla fine hanno applaudito calorosamente il giovane camerata che riceveva pure le vive felicitazioni dei componenti la direzione dell'O.N.B. e degli amici fascisti convenuti ad ascoltarlo.

Il Re e il Principe Ereditario ringraziano

Ai telegrammi spediti dal nostro Podestà a Sua Maestà il Re e a Sua Altezza il Principe Ereditario, sono pervenute le seguenti risposte:

« Pregiomi partecipare i sovrani ringraziamenti per quanti erano da V. S. rappresentati nelle gradite felicitazioni. Generale *Asinari di Bernezzo* ».

« Augusto Principe ringrazia sentitamente codesta cittadinanza per gradite espressioni. Generale *Clerici* ».

Rapallo alla celebrazione della Marcia su Roma

Anche la nostra città a mezzo dei suoi rappresentanti ha partecipato entusiasticamente alla manifestazione Genovese per la ricorrenza dell'anniversario della Marcia su Roma.

Il Fascio era présente con numerosi iscritti e con a capo il segretario politico cav. Silvio Solari. Anche la Banda « Città di Rapallo » prese parte al corteo e pure il C. S. Ruentes inviò una sua rappresentanza col gagliardetto sociale.

Il gruppo di Rapallo dopo la discretamente lunga attesa in Via Galata per dar tempo che l'imponentissimo corteo si ordinasse e sfilassero le organizzazioni che, secondo il programma, dovevano precedere la Riviera di Levante, ebbe il suo posto d'onore alla destra del gruppo rivierasco mentre alla sinistra prendeva posto quello di Santa Margherita Ligure pure con la banda ed al centro quello di Chiavari.

Seguivano poi tutti gli altri Fasci e rappresentanze del Levante e vallate.

Per XX Settembre, Piazza De Ferrari, Corso Roma e fino all'Acquasola il corteo è sfilato in ordine perfetto ammirato dalla numerosissima folla che si assiepava ai lati delle strade.

Conduceva il Fascio di Rapallo il segretario politico e podestà cav. Solari, quello di Santa Margherita il segretario politico prof. Scarsella col podestà sig. Isola, quello di Chiavari il Segretario Politico gen. Casana.

All'altezza del palco delle Autorità, dove primeggiavano con Sua Eccellenza l'on. Alessandro Lessona, S. E. il Prefetto, il Segretario Federale Cav. Amedeo Celle e il Podestà di Genova Sen. Broccardi, partirono dal gruppo di testa della nostra Riviera alalà all'indirizzo di S. E. Lessona che, sorridendo, accolse con visibile compiacimento tale manifestazione che gli ricordava, con i Fasci a lui più fedeli, la zona della regione ligure che gli ha dato i natali della sua brillante carriera politica.

All'Acquasola S. E. Lessona pronunciava poi il suo vibrante discorso, tra le vive acclamazioni di tutte le rappresentanze riunite attorno al palco dove, con l'oratore, erano radunate tutte le gerarchie militari, politiche e civili di Genova unitamente ai direttori dei fasci e Podestà della Provincia.

Lo «sconcio» vergognoso

Inaugurandosi domenica il Chiosco tutti i cittadini potranno ammirare con maggiore comodità nello sfondo della piazza la sgangherata costruzione che i signori Cuneo si ostinano a tenere in piedi senza ripararla. Tutti i proprietari degli edifici che fronteggiano la piazza; chi più e chi meno a seconda dei propri mezzi, hanno sentito il dovere di rimettere le loro proprietà in una decorosa situazione, solo questa baracca rimane a deturpare con il Lungomare Vittorio Veneto anche Via Vittorio Emanuele.

Non potrebbero decidersi una buona volta i signori Cuneo? E non crede il nostro Podestà d'agire in conformità dei poteri a lui riconosciuti? La cittadinanza gliene sarebbe ben grata.

Desiderio soddisfatto

Il Podestà, soddisfacendo un desiderio reiteratamente espresso, à fatto impiantare un rubinetto per l'acqua potabile anche nel vecchio camposanto. Così per la ricorrenza dei Morti potrà essere usufruito con maggiore comodità dell'acqua necessaria per i fiori collocati sulle tombe dei cari defunti.

Il nuovo chiosco musicale in Piazza Duce

Come dal programma che pubblichiamo a parte, Domenica, dopo subito la commemorazione del 4 Novembre, giorno della Vittoria, si inaugurerà con cerimonia civile e religiosa, il Chiosco della Musica che i concittadini ritornati dal Cile hanno innalzato a proprie cure e spese donandolo alla Città.

L'opera artistica, che ha dato il nuovo tono a Piazza Duce e al Lungomare Vittorio Veneto, è ultimata. Mancano solo gli eleganti cancelli che chiuderanno i tre ingressi e che saranno collocati tra breve, ma l'interno e le pitture destinate a dare all'opera il particolare risalto artistico ed il sublime concetto musicale sono terminate.

L'autore, pittore Grifo, ha aggiunto nel serto dei molti successi già conseguiti, un'altro gioiello che rimarrà il migliore. La sua arte è conosciuta non solo in Patria ma nel mondo. L'opera compiuta nel chiosco musicale di Rapallo, è il coronamento di una infinita serie di pitture murali che da lunghi anni egli va svolgendo e nel campo chiesastico, come la Via Crucis eseguita per Tolosa, e nelle facciate di palazzi patronali, come nei saloni della Duchessa De Ferrari sul lago di Garda, vuoi illustrando le laudi della medesima come nella chiesina di Zerli, vuoi dipingendo la lunga teoria dei pannelli nella biblioteca Fossati, od il bel trittico Gaggini nella chiesa votiva al Portofino Vetta, come i teatri di Gibilterra, di Alessandria, di Antibo ed il bel sipario di Chiavari dipinto dal Grifo a 17 anni.

L'affresco ora ultimato nella vasta cupola del nostro chiosco musicale è lavoro di tale mole che basta ad innalzare il nome dell'artista ad un'altezza delle più elevate. Per metri e metri quadrati, la sua fantasia prodigiosa ha saputo disporre centinaia di figure al vero che simboleggiano le opere dei più illustri musicisti di ogni paese e di ogni epoca; torno, torno, alle figure dei Maestri sommi quali Verdi, Palestrina, Beethoven, Gluck, Auber, Mayerber, Mozart, Boito, Berlioz, Bellini, Rossini e Wagner si svolge l'immenso attico ove siedono i dodici maestri maggiori, figure due volte al vero, visti in iscorcio e ognuna di queste dodici figure è un capolavoro d'una difficoltà non comune. I concetti delle singole produzioni liriche che sovrastano i Maestri sono svolti col consueto sfoggio di figure e di gruppi che dicono il tecnicismo del Grifo nell'armonizzare le mosse delle figure, pur tenendo quell'equilibrio che denota nell'artista ricchezza e sobrietà nell'arditissima composizione.

Rapallo, la Riviera, è chiamata domenica a dare il suo giudizio spassionato sull'opera del Grifo. Questo giudizio non potrà che essere favorevole, non potrà che riconfermare la giusta fama dell'Autore valente come ben pochi nel suo genere, non potranno, il giudizio e il lavoro, che innalzare Rapallo al primo posto fra le città che in Riviera godono di queste costruzioni musicali destinate ad accrescere nell'animo del popolo e negli ascoltatori delle divine melodie dei più grandi Maestri quella sensibilità materiata d'umanità che sola nobilita e fa grande la creatura umana.

Vandalismo

Ignoti vandali si sono divertiti ad asportare, forzando la custodia, due targhette di quelle che nelle cassette postali indicano l'ora di levata della corrispondenza. Il fatto è stato denunciato all'Arma Benemerita, ma è il caso di aggiungere che bisogna essere ben imbecilli per trovar gusto a commettere simile atto vandalico.

Un appunto va pure diretto contro coloro che nella sala dell'ufficio postale *rubano* le penne messe a disposizione del pubblico. Ogni giorno bisogna metterne di nuove. E' deplorevole questo fatto che mal depone sul civismo di certi frequentatori dell'ufficio postale.

L'anniversario della Vittoria

La data della Vittoria avrà la sua austera celebrazione anche fra noi.

Mutilati e Combattenti in inscindibile spiritualità di animi e di fede commemorano l'anniversario.

I fascisti, che la vittoria valorizzarono, gli italiani migliori; si stringeranno domenica attorno ai gloriosi reduci in segno di sempre rinnovata ammirazione, di rigraziamento e riconoscenza.

Così in tutta Italia, così a Rapallo.

Vittorio Veneto ha segnato i destini della nostra Patria, la Marcia su Roma ha completato questi destini avvolandoli per la vie della Gloria.

L'Italia rinnovata nel sangue purpureo degli Eroi, nel sacrifizio di 600.000 morti; nell'olocausto delle più fiorenti giovinezze in camicia nera, marcia verso le nuove mete di civiltà e progresso.

Con Essa son tutti gli Italiani degni di questo nome.

*

Per la commemorazione del glorioso anniversario il Podestà ha pubblicato il seguente manifesto - programma:

Ad iniziativa dei Mutilati e Combattenti, Domenica 3 corrente verrà austeramente ricordato l'Anniversario di Vittorio Veneto.

Invito le Associazioni, Enti, Sodalizi e al Cittadinanza tutta a partecipare alla celebrazione della grande Vittoria rendendo tributo di omaggio ai Gloriosi Caduti.

Programma

Ore 9 — Funzione religiosa nella Basilica - *Te Deum* di ringraziamento per lo scampato pericolo di S. A. R. il Principe Ereditario.

Ore 10 — Formazione del corteo in Corso Italia e sfilamento per Corso Assereto - Via Milite Ignoto - Via Montebello - Nuovo piazzale Scuole Elementari - Via Montebello - Via Vittorio Emanuele - Corso Regina Elena - Piazza 3 Novembre. — Cerimonia di omaggio ai Caduti.

Ore 11 — Riordinamento e sfilamento del corteo lungo la strada a mare - Inaugurazione del Chiosco della Musica.

Rapallo, 31 Ottobre 1929-VIII.

Il Podestà
Silvio Solari

*

Per la ricorrenza della Vittoria, Mutilati e Combattenti hanno pubblicato un unico manifesto.

Eccone il testo:

« *IV Novembre — Ogni anno la data splende più alta nei cieli. Sui campi del Piave lo scudo della nostra Vittoria coprì la sorte di tutta la guerra. Ci diedero in premio la invidia* « pro munere vulnus ». *I popoli da noi salvati tentarono avvelenarci le piaghe; vollero strapparci le bende: noi stessi accusammo stanchezza un istante. Ma chi contro Roma? Oltre ogni vicenda regna la misura del suo destino: sopra ogni voce torna la pesta delle sue legioni. Già il popolo placato l'ascolta dentro di sè e sente che i morti gli camminano davanti. Vicini ai morti in virtù della fede e del sangue, per le tappe nuove noi abbiamo stretto in un fascio, solo tutti i nostri segni perchè la volontà sia una come il taglio della scure romana; per le nuove mete gettiamo con tutte le nostre voci un solo grido: l'Italia a Noi* ».

Costanzo Ciano, Gruppo delle daglie d'Oro — *Valentini Orsolini Cencelli*, Ass. Nazionale delle Famiglie dei Caduti — *Amilcare Rossi*, Istituto Nazionale del Nastro Azzurro — *Carlo Del Croix*, Ass. Naz. dei Mutilati — *Russo-Sansanelli*, Ass. Naz. dei Combattenti.

Fascio di Combattimento
Sezione di Rapallo

Comunicato

Tutti i fascisti sono tenuti ad intervenire, domenica 3 Novembre, alla solenne celebrazione della Data della Vittoria.

Riunione alle ore 8.30 preciso alla Palestra Vittorio Veneto.

Camicia nera e decorazioni.

I mutilati e combattenti inscritti al Fascio dovranno prendere parte alla cerimonia sotto le Bandiere delle rispettive Associazioni.

Il Segretario Politico
SILVIO SOLARI

*

Tutti gli avanguardisti devono trovarsi, in grande tenuta, domenica alle 8,30 nella sede sociale. Nessuno manchi.

Il raduno Dopolavoristico di Rapallo

La Delegazione Ligure della F. I. E. comunica che il grande Raduno Dopolavoristico che doveva aver luogo a Rapallo il 20 ottobre c. m., è stato fissato per il giorno 8 dicembre p. v.

Detto raduno, come è stato a suo tempo reso noto, comprende:

a) un convegno escursionistico al Monte Allegro: *b)* una marcia di regolarità in montagna a pattuglie sul percorso Nervi, Monte Cordone, Case Becco, Montallegro, Rapallo; *c)* un convegno ciclo-turistico sul percorso Genova-Rapallo; *d)* un convegno di canto popolare; *e)* un concorso fotografico.

Per qualsiasi schiarimento rivolgersi alla Delegazione Ligure della F. I. E. - Piazza Corridoni, Palazzo Patrone - Telefono 25-658.

Scuola Comunale Artigiana di disegno e plastica

La sera di Lunedì 11 Novembre p. v., alle ore 20, si riaprirà la *Scuola di Disegno e Plastica*, organizzata dal Comune di Rapallo.

I nuovi allievi che vorranno frequentare i corsi, dovranno iscriversi all'Ufficio dell'Artigianato, « *Palestra Vittorio Veneto* » aperto tutti i giorni feriali, alla sera dalle ore 18 alle 19.

Gli allievi che hanno già frequentata la Scuola sono egualmente tenuti a provvedere alla loro iscrizione.

Le iscrizioni e le lezioni sono gratuite.

A questa Scuola, dovuta alla solerte iniziativa del nostro *Podestà*, *i padri di famiglia*, cui sta a cuore l'educazione professionale dei propri figli, ed *i padroni di bottega*, « *artigiani o industriali* » che sanno per esperienza quanto *ogni professionista* possa trar profitto nel lavoro, possedendo delle cognizioni, anche modeste, di disegno e plastica, dovranno imporre ai loro figli, ed ai loro dipendenti, la loro iscrizione alla scuola, sorvegliandoli perchè abbiano assiduamente a frequentarla con amore e profitto.

Il Consiglio Direttivo

M. V. S. N.
COMANDO CENTURIA RAPALLO

Comunicato

Per ordine superiore ho assunto il comando della 14.a Centuria e nell'inviare il mio saluto augurale agli Ufficiali Capi Manipolo ed ai militi tutti di Rapallo, Santa Margherita e Zoagli, ricordo a ciascuno in particolare di aver sempre presente il concetto e lo scopo della Milizia, appunto perchè Volontaria: obbedienza e disciplina.

Il Comandante Centurione
TORRIANI CIPRIANO

S.E. mons. Panizzardi alla Croce sul "Podium,,

S. E. Mons. Panizzardi, - vescovo militare onorario d'Italia - che trovasi nel suo quasi abituale soggiorno di S. Maria del Campo presso quel Rev.do Prevosto, ha voluto martedì recarsi in visita alla Croce sul Podium, l'opera maestosa della quale si ammirano le maestose fattezze da ogni parte del Golfo.

Erano con S. E. il nostro Rev.do Arciprete Mon. prof. Nestori, il Reverendo Parroco di Uscio, il sig. Orezzoli e l'amico sig. Giovanni.... cicerone indispensabile in questa zona montana dove il nome Merello aleggia da padrone.

L'ascesa è stata compiuta in meno di un'ora e appena giunti allo spiazzo che ospita la imponente mole della Croce colossale, gli eminenti e facoltosi visitatori non hanno potuto trattenere le loro più vive esclamazioni di ammirazione e di elogio pel lavoro compiuto e per i nobili sentimenti che l'hanno ispirato.

S. E. non si stancava d'ammirare il superbo panorama che si gòde dal Podium verso il nostro Golfo e le vallate.

Con questa visita, premio desiato dagli ideatori e sottoscrittori della iniziativa, si rende maggiormente impellente la necessità dell'inaugurazione. La Croce eretta in segno di giubilo per lo scampato pericolo del Duce e in segno di gloria per i Caduti in difesa d'una Patria più grande, giace ora negletta malgrado l'ingente spesa occorsa per alzarla (lire 30.000 circa dovendo il Comitato saldare ancora un 1500 lire di conti in sospeso per mancanza di fondi).

E' questo uno scorno che l'iniziativa non avrebbe dovuto subire perchè troppo alti sereni sono i sentimenti che l'anno concepita.

Purtroppo malgrado i reiterati appelli nessuno s'è mosso per portare il suo valido aiuto e contributo a quella che doveva essere la cerimonia conclusiva, l'apoteosi della Croce.

Rapallo, i cui sentimenti patriottici non sono mai venuti meno, deve scuotersi di dosso la deplorevole apatia ch'è un pò innata nel carattere della sua popolazione, Rapallo deve salire compatta sul Podium per compiere un rito d'amore e di fede, per rendere il suo tributo di venerazione ai Caduti, d'affetto al Duce, per riconoscere finalmente di aver per prima in Italia alzato al Dio misericordioso che protegge ovunque la Nazione, in segno di ringraziamento, il Simbolo cui tutti guardiamo nei momenti decisivi della vita, quando la sorte si fa più avversa, quando lo sconforto assale, quando la fede.... No, la fede non vacilla, non vacillerà perchè ardentemente spera nel miracolo!

I the danzanti al Savoia

Con domenica prossima il Grand Hotel Savoia riprende i suoi the danzanti domenicali che tanto successo di folla elegantissima hanno incontrato nella scorsa stagione.

Col 15 Dicembre i the e serate danzanti si svolgeranno regolarmente ogni giorno.

Segnaliamo l'iniziativa dei signori Papadato e Bonetto agli amatori del ballo ed a quant'altri desiderano trascorrere il loro pomeriggio in un locale di lusso, dove i servizi procedono inappuntabili e con rigorosa igiene.

I Santi ed i Morti

Il Novembre si inizia con due anniversari: uno di gioia e di esultanza, perchè tutti i Santi, nella loro gloria, vengono posti davanti al pensiero dei fedeli e l'altro, di dolore e di rimpianto, perchè tutti i morti ritornano nel pensiero dei viventi.

Il calendario non può contenere nella sua corsa dei giorni e dei mesi il nome di tutti i Santi, perchè il loro numero è stragrande e arriva dai primi giorni del cristianesimo insino a noi. Dalle vergini ai martiri, dai monaci agli eremiti, dai guerrieri ai pacifici cittadini, dai re ai sudditi, sorsero in ogni secolo innumerevoli, i Santi; coloro, cioè, che riuscivano a portare ogni virtù ed ogni atto di vita allo stato di eroismo, secondo i dettami della fede e della carità. Tutti i nomi di costoro non possono essere presenti giornalmente nelle preghiere della Chiesa e si è dovuto così, in Liturgia, stabilire un giorno per la loro celebrazione anniversaria. E si è scelto il primo di Novembre, nell'autunno inoltrato, alla vigilia di un'altra commemorazione, quella dei Morti. Dall'esultanza si arriva al pianto e la preghiera che si è svolta per intercedere il favore dei Santi di Dio, si volge a pregar pace per i morti. Tutti i Santi precedono e seguono i morti. E nella vicinanza immediata delle due celebrazioni c'è un legame che avvince alla intercessione dei Santi la pace per i morti. Presso l'altissimo i Santi assunti in gloria, possono, invocati, intercedere per i defunti. Ed è questo, forse, il pensiero della Chiesa che vuole unire l'esultanza dei premiati da Dio con la pietà pei meritevoli del suo perdono.

Nella vita quotidiana, il rito della Chiesa, della gioia e del dolore, arriva con l'eco del culto e col suono delle campane. Allo squillar festoso dei bronzi, segue sul vespro il lamentevole eco di tutte le voci sonore e la mestizia, nella sera invade i cuori. La si sente penetrare lenta dalle cose ai cuori e invadere i ricordi e le speranze. E la preghiera viene pronta al labbro.

Ogni fossa nel camposanto avrà la sua luce e la sua preghiera e per un giorno la città dei morti sarà affollata di gente commossa.

Il maestro Alfredo Anelli

reduce dagli Stati Uniti d'America, ove ebbe una lunga e brillante carriera come pianista, compositore e didatta, risiede da un anno in Genova, ed ivi diede tre riuscitissimi concerti. Pregato vivamente da amici qui residenti, egli ha promesso di recarsi tanto a Rapallo che a Santa Margherita, in alcuni giorni da stabilirsi, per impartire lezioni di pianoforte a chi gliene farà richiesta. Noi che, leggendo i giornali, avemmo occasione di conoscere l'alto valore del maestro Anelli, siamo certi che coloro i quali studieranno sotto la sua seria guida, non potranno mancare di conseguire il profitto desiderato.

Per informazioni scrivere all'indirizzo del maestro: Via Giulio Barrili, 1-18 A — Genova.

La celebrazione della Marcia su Roma a Genova

S. E. Alessandro Lessona e il Segretario Federale Amedeo Celle salutano allo sfilare dell'imponente corteo (*Cliché g. c. dal Piccolo di Genova*).

www.internetculturale.it

Nella R. Pretura

Ecco un'altra delle tante cause per la nobile istituzione dell'annacquamento del latte. Uno di questi tanti esercenti poco scrupolosi e poco onesti è comparso davanti al Pretore: Mellino Maria da Zoagli, imputata di questo reato. Naturalmente essa si proclama innocente e cerca di scagionarsi tentando di far credere di aver ricevuto nel suo negozio il latte in stato di annacquamento. Ma i fornitori escludono nella maniera più recisa che il loro latte abbja avuto contatti impuri con l'acque delle fontane. « Giuro che il latte era buono, esclama con l'accento più convinto uno di costoro - domandatelo alla mia vacca ! ». E il Pretore credendo alla vacca e non alla lattivendola, condanna costei a 100 lire di multa e alle spese di processo.

Davanti al Pretore sono comparsi i Fratelli Lavagnino Gio.Batta e Lavagnino Caterina imputati di minacce a mano armata contro di loro. Il Pretore li manda entrambi assolti: l'uno per mancanza di querela e l'altra perchè il fatto a lei attribuito non costituisce reato.

Mosetig Gilda da Trieste imputata di contravvenzione al foglio di via obbligatorio è stata condannata a 25 giorni di arresto.

Solari Andrea imputato di lesioni colpose personali in danno di Queirolo Francesco, è stato assolto dal Pretore.

Nella Tempesta

John Barrymore - Camilla Horne e Luisa Wollein

L'Anno VII in film

Davanti alle scolaresche cittadine e ad un pubblico assai numeroso è stata proiettata lunedì la pellicola dell'Anno VII che riproduceva la enorme mole dei lavori compiuti in tutta Italia, delle formidabili imprese per la bonifica integrale, delle infinite estensioni del grano, che quest'anno ha riscattato la patria da un pesante giogo di vassallaggio verso lo straniero.

Le opere ciclopiche di risanamento e civilizzazione delle contrade meridionali e delle isole sono apparse imponenti per numero e estensione. L'opera assistenziale compiuta dal Regime verso l'infanzia e la gioventù fascista è stata documentata con visioni di impressionante realtà facendo ammirare le innumerevoli colonie marine e montane che hanno ospitato migliaia di avanguardisti e balilla. Davanti agli occhi degli spettatori è passata una gran parte dell'attività sportiva del Regime che ha radunato sulle arene d'Italia la gioventù migliore preparata nei muscoli e nello spirito a tutti i cimenti.

La rassegna formidabile s'è chiusa con la visione della superba preparazione militare dei nostri soldati che sono della patria l'usbergo più sicuro e insormontabile.

La pellicola è stata proiettata nella sala del Teatro « Reale » gentilmente concessa con nobile spirito di civismo dal proprietario sig. Antonio Pittaluga.

TEATRO REALE. — Domani sera venerdì prima recita della primaria compagnia drammatica diretta dal commendator Giulio Tempesti. Si rappresenterà *Sly* di Forzano.

Dato il valore eccezionale della Compagnia si ritiene superflua ogni raccomandazione, il pubblico sa già che presenzierà a dei veri spettacoli artistici. Sabato riposo. Domenica *l'Arzigogolo* di Sem Benelli. Prezzi modesti, prenotare posti al camerino del teatro.

Cinema EDEN. — Venerdì un colosso di comicità: *Marinai senza bussola* con Sammy Cohen e Ted Mac Manara. Domenica una vicenda drammatica dall'intreccio appasionante: *Lo scandalo di Biarritz* con Olive Borden e Antonio Moreno.

Imminenti: *Trafalgar*, il film fuori classe, *Vita Nuova*, *Vergine Folle*, *Mari Scarlatti*, il gemello dell'« Isola delle navi perdute ».

PRO FAMILIA. — Dopo le lacrime per lo stupendo capolavoro « Padre », avremo giovedì e venerdì le più matte risate con Wallace Beery e Raimond Hatton protagonisti dell'*Avventure di Mezzanotte.*

Il « Pro Familia » ha voluto per un momento ricreare lo spirito del suo pubblico che sarà poi chiamato Domenica, Lunedì e Martedì ad assistere alla più importante manifestazione artistica dell'annata: *Nella Tempesta* cui ha dato passione e vita l'arte meravigliosa di John Barrymore coadiuvato dalla bellissima Camilla Horne e dal bruttissimo e ridicolissimo Louis Volhein. E' un dramma incorniciato nella grande e macabra rivoluzione russa, mentre sul fronte europeo divampa la più grande tragedia guerresca.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Moderna* in P. Cavour.

:: Vita Sportiva ::

Campionato Prima Divisione

Risultati della 4.ª giornata

* Asti - Ruentes: 4 - 0
* Sestri Levante - Carrara: 3 - 2
* Pisa - Sestrese: 2 - 0
* Ventimiglia - Viareggio: 0 - 0
* Savona - Empoli: 1 - 0
* Rivarolo - Lucchese: 5 - 2
* Cornigliano - Lissone: 1 - 0

Scottante la débacle rapallese. L'astigiano si presentava come uno dei campi possibili da espugnare dalla squadra ruentina, il risultato è stato talmente sorprendente da dare una mazzata non metaforica agli ammiratori delle maglie a scacchi. La squadra ruentina ha dominato, nel vero senso della parola, per i primi trenta minuti di giuoco, due paletti hanno contribuito a smontarne il morale e il primo goal, soffiato a Moretti durante un gioco pericoloso, ha determinato il collasso che doveva poi nella ripresa subire tale grave proporzione.

I giuocatori ruentini non sono certo ritornati entusiasti delle carezze ricevute dai piemontesi, ma è questo un giuoco che non ammette.... transazioni e perciò questa scusa ha un valore relativo. E' la demoralizzazione quella che s'è infiltrata fulminea nella squadra fino a tarparle le forze ed ingranarne i movimenti, paralizzando la propulsione delle linee. Sembra infatti che quasi tutta la squadra abbia giuocato un tantino al disotto del suo abituale valore. Le conclusioni sono amare ma ci si può consolare pensando che il campionato è appena all'inizio e che di « incerti » (favorevoli o sfavorevoli) ne capiteranno ancora, per dover proprio cantare ora il de profundis. *La nostra squadra deve cercare di vincere tutte le partite che dovrà disputare in casa, a questo modo può salvarsi con certezza matematica dalla retrocessione, che è il punto di.... ritorno che i dirigenti si premurano di evitare.*

Agli sconfitti non va tolto il.... saluto, essi sapranno certo darci, nel proseguio del campionato, le soddisfazioni che oggi ci tolgono

*

Squillante la vittoria pisana, inaspettata per i più. I toscani hanno ricacciato indietro la squadra ligure che, partita favorita, si trova relegata per ora in posizione inadeguata.

Stupefacente il pari di Ventimiglia conseguito dai viareggini: eppure gli uomini granata non perdonano col loro attacco ch'è il reparto più efficiente della squadra. Savona tiene testa, ma con troppa fatica. Stentato il risultato contro l'Empoli, per quanto di questa squadra si conoscesse il valore del portiere. Risultato poco... sportivo quello di Rivarolo, depone a favore degli ospiti quello all'inglese di Cornigliano.

Classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Savona	4	3	0	1	8	5	6
Acqui	3	2	1	0	9	3	5
Viareggio	4	2	1	1	7	3	5
Ventimiglia	4	1	3	0	4	3	5
Lucca	4	2	1	1	7	6	5
Asti	4	2	0	2	6	5	4
Rivarolo	4	2	0	2	9	9	4
Sestri Lev.	4	1	2	1	5	5	4
Sestrese	3	1	1	1	3	4	3
Carrara	4	1	1	2	5	7	3
Ruentes	3	1	0	2	7	9	2
Pisa	3	1	0	2	2	3	2
Empoli	3	0	2	1	2	4	2
Lissone	3	0	2	1	1	2	2
Cornigliano	4	1	0	3	3	11	2

Sestri Levante-Carrarese 3-2

Sestri Levante 27.

Al 14 della ripresa Miglietta da pochi passi concludeva nel 3 punto la migliore azione che era stata attuata e concepita dalla prima linea rossobleu, e lasciava adito ai supporters presenti sul campo di sperare finalmente in un risveglio della squadra del cuore. Ma la offensiva che da un quarto d'ora era stata impostata dai sestresi nel rettangolo della porta carrarese (tre goals in poco più di 10 minuti) moriva virtualmente a quel punto. La Carrarese riprendeva lena come aveva saputo finire il primo tempo con un punto di vantaggio si riportava ancora alle spalle dei rossobleu con un goal di ottima fattura.

In complesso la partita non ha rilevato nulla di nuovo per la squadra sestrese; chi si attendeva qualche cosa di concreto in fatto di assieme di squadra e di concezione di giuoco dopo la buona prova di Asti ha avuto una delusione di più.

Il reparto più a posto, per quanto ieri non fosse nella migliore giornata è stato come al solito il trio difensivo; nei mediani si naviga ancora nel buio, combattenti di razza, giocano solo per la battaglia e per la difesa. Quel poco di buono che è uscito ieri è stato di Caccialupi, ma non è ancora il lavoro del Caccialupi dello scorso anno. La prima linea già povera per idee, senza l'appoggio dei laterali, visse solo per lo spunto di uno o dell'altro dei suoi componenti. Aycard fu il migliore dei cinque, Nicolini fu compagno a Tuvo come cannoniere ma entrambi difettarono come collegamento. Le ali poco servito, furono di scarso rendimento per quanto a Miglietta risalga il merito di due goals. Con ciò non vogliamo condannare la squadra, il cammino è lungo e i giocatori di buone qualità non mancano, qualche ritocco severo, allenamenti e la buona guida di qualche insegnante si potrà guardare con più fiducia alle partite venienti. La vittoria di oggi deve essere di sprone.

Ed ora due parole della Carrarese. Gli azzurri apuani non hanno smentita la fama di un undici prestante e volitivo.

Hanno giuocata una partita magnifica in volontà ed in abilità, ma si sono lasciati strascinare ad un giuoco falloso che ha compromesso tutte le loro possibilità; e l'arbitro signor Sasso di Roma ha avuto gli occhi aperti e non ha perdonato cosicchè i falli sono fioccati continui ed incessanti spezzettando più di una azione ma tenendo la partita sui binari della regolarità

Discreto pubblico (malgrado la concomitanza dell'adunata di Genova, ed il richiamo della partita Genova-Torino) è presente quando l'arbitro fischia l'inizio. Sono i rossobleu che si portano a contatto della difesa carrarese e premono a lungo senza nulla concludere data la scarsa intesa e vuoi anche per il giuoco deciso dei carrarini. Ammirati alcuni tiri di Nicolini che non sortono esito. Carrara contrattacca poggiando di preferenza le sue azioni sulla destra, ma le azioni sono infrante dal duo Brunetti-Repetto. Si giunge così al 38 senza nulla di notevole quando su di una azione carrarese Brunetti entrato a tempo è tradito dal balzo difettoso della palla. Passaggio pronto dell'estrema destra e goal carrarese.

La ripresa è iniziata dai sestresi con grande *allure* ed al 3 Miglietta spinge in rete il pallone che dall'inizio danzava davanti alla porta azzurra. Non sono trascorsi che pochi minuti e la minaccia ritorna ad addensarsi nell'aria del Carrara. L'aitante Del Pioppo libera con le mani, penalty: il tiro di Nicolini, potentissimo, piega le mani del portiere che disperatamente si è gettato in tuffo inutilmente. Brevo risveglio carrarese, ma ecco che Aycard parte da metà campo, giuoca i mediani e passa deciso a Nicolini che a sua volta rimette a Tuvo per essere ancora servito; il tiro a volo fortissimo di Nicolini impegna severamente Pacini in parata a tuffo, ma il *ball* gli sfugge e Miglietta sopravvenuto non ha difficoltà a metterlo in rete. A questo punto eccetto poche sgroppate sestresi in una delle quali Tuvo per poco non segna, la partita passa in mano al Carrara. Un tiro carrarese respinto dal palo, alcune belle parate di Sperandio e a pochi minuti dalla fine il secondo goal carrarese.

Ghio Giovanni.

La quinta giornata

Rapallo: RUENTES-VENTIMIGLIA, campo del Littorio, ore 14,30
Sestri P.: Sestrese - Sestri Lev.
Lucca: Lucca - Cornigliano
Carrara: Carrara - Pisa
Lissone: Lissone - Arti
Empoli: Empoli - Acqui
Viareggio: Viareggio - Rivarolo
Riposa: Savona

L'epidermide brucia ancora perchè i ruentini non abbiano a vendicarsi contro la prima squadra che loro capita sottomano (ed è proprio la Ventimigliese, una vessillifera del girone!) della batosta subita a Asti.

Sul campo del Littorio assisteremo domenica ad un incontro quanto mai emozionante. Il valore indiscutibile dell'undici granata acuisce l'attesa e rendendo maggiormente problematico l'esito favorevole per il Ruentes contribuisce a far sobbalzare i cuori amici man mano che s'avvicinano le ore 14,30 di domenica, allo scoccar delle quali l'arbitro darà inizio alla tenzone.

Ruentes si presenterà in campo mancante di Canessa I che ha avuto 20 giorni di referto per carezze ricevute ad Asti e forse di Giavina che deva partire militare per Torino. In queste condizioni si presentano precarie seconda e terza linea, proprio quelle che dovranno sostenere e rintuzzare lo slancio dell'attacco ventimigliese, che è il reparto che meglio d'ogni altro funzioni in questa squadra.

Quale soluzione troveranno il direttore sportivo e il trainer non ci è dato di sapere, per quanto essa s'intravveda attraverso le scarse disponibilità d'uomini di cui dispone il Ruentes. Ma certo che la squadra cittadina non si trova nelle migliori condizioni morali e di forma per fronteggiare un avversario del valore di quello che sarà ospite.

Vincere bisogna, questo è fuori discussione ma per vincere, naturalmente con quella lealtà e onestà sportiva che deve essere l'insegna d'una squadra — e lo è di quella ruentina — l'undici di Rapallo dovrà puntare disperatamente i piedi. Esso avrà tutto l'appoggio spassionato, tutto l'incitamento del suo pubblico e da questa forza morale si traggono gli auspici per la conquista dei due agognatissimi punti.

John Barrymore in Tempesta

L'Unione disputerà un incontro difficile sul campo della Sestrese di ponente. Ai rosso bleu il pronostico si riserba negativo ma essi, su quel campo, hanno sempre compiuto grandi gesta. Chi non dice che anche domenica di fronte ad una Sestrese ancora in gestazione, essi non abbiano l'ardire di strappare un preziosissimo macht nullo?

Lucca, Carrara, Lissone, Empoli e Viareggio dovrebbero mettersi dalla parte attiva, dopo magari aver corso più d'un rischio ed aver fatto fremere d'emozione i propri supporters.

Ricupero

Oggi giovedì — il *Mare* esce oggi anzichè sabato causa le feste dei Santi e Morti — si svolgerà il ricupero: Sestrese - Empoli.

La partita assesterà la classifica ed eviterà intralci al campionato. Agli effetti del nostro concorso pronostici l'incontro non avrà alcuna importanza, i concorrenti debbono attenersi alla schede così come stampata.

Nella Tempesta con John Barrymore

Il 2° Concorso Pronostici

PREMIO SETTIMANALE:

Hanno totalizzato 11 p di scheda: Botto Andrea, Bertelli Giuseppe, Brignardello Luigi, Dell'Elmo Luigi, Ercolani Ettore, Maspes Achille, Pastorino Gino, Sacco Federico. L'estrazione a sorte ha favorito MASPES ACHILLE. Scheda: Asti-Ruentes 3-0 (1), Sestri-Carrara 2-1 (1), Cornigliano-Lissone 1-0 (3), Pisa-Sestrese 1-2 (0), Ventimiglia - Viareggio 4-2 (0), Rivarolo - Lucca 4-0 (1), Savona - Empoli 3-2 (1), Tigullio - Vado 4-1 (1), Terni - Entella 1-1 (3). — A tutti gli altri concorrenti che hanno totalizzato 11 p offriamo un calendario delle partite di « Divisione Nazionale » A e B e Prima, dono della rinomata Cappelleria A. Villa.

ERRATA CORRIGE. — Il concorrente *Luca Marcello* di Santa Margherita ha totalizzato con la scheda 3 undici p. e non 10 come risultò. Di conseguenza va a 5 p. in classifica. Siccome poi il premio settimanale andava sorteggiato col dichiarato vincitore Casareto Tomaso, per non ...disgustare nessuno, il MARE assegna lire 10 pure al concorrente Luca Marcello, che potrà richiederle al corr. Calzolari

Continua in 6.a pagina

La "Seconda Divisione,,

I risultati

* Tigullio - Vado: 4 - 3
* Terni - Entella: 1 - 1
* Pontedecimo - Italia Nuova: 2 - 1 (sospesa per incidenti)
Imperia - * Alessandro Volta: 5 - 1
* Val Pellice - Braidese: 3 - 2
* Fedelissima - Spes: 1 - 1

I risultati della seconda giornata hanassunto un tono più chiaro d'equilibrio e di logica. L'Imperia naviga o gonfie vele e sembra non debba avere più avversari degni del suo valore. Terni ed Entella in una partita combattiva e veloce hanno pareggiato le sorti della giornata. I neri chiavaresi escono dalla prova con tutti i titoli dei vincitori, quansi pensi alla forza della compagine spezzina. La Tigullio ha rimontato uno svantaggio iniziale, che avrebbe scoraggiato più di un campione. Ciò è prova della sua vitalità e fa bene presagire per il futuro. I bianco-celesti della Spes hanno cancellata la cattiva prova di domenica con un risultato nullo a Cuneo. Il Val Pellice ha regolato di misura la volitiva Braidese, con non pochi sforzi. In quel di Pontedecimo una bella giornata di sport è stata stroncata da uno dei soliti e deprecabili incidenti dei non mai tanto biasimati « supporters ». Le autorità federali certamente saranno severe.

Classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Imperia	2	2	0	0	12	1	4
Val Pellice	2	2	0	0	6	2	4
Tigullio	2	2	0	0	5	3	4
Entella	2	1	1	0	5	2	3
Terni	2	1	1	0	4	3	3
Pontedec.	1	1	0	0	5	1	2
Spes	2	0	1	1	1	3	1
Fedelissima	2	0	1	1	2	5	1
Italia Nuova	1	0	0	1	0	1	0
Braidese	1	0	0	1	2	3	0
Saviglianese	1	0	0	1	2	3	0
Aless. Volta	2	0	0	2	2	10	0
Vado	2	0	0	2	3	11	0

Tigullio - Vado: 4 - 3

La Tigullio ha vinto ma non ha convinto. Scesa in campo con la sicurezza della vittoria, ha dovuto constatare l'errore, fare appello alle sue doti di ricupero. Ed è riuscita a cavarsela per il rotto della cuffia. Le cause possono ricercarsi nell'omogeneità che fa ancora diffetto alla compagine, alla mancanza di collegamento fra mediani ed avanti, alle perplessità della difesa. Hanno supplito il cuore, il fiato, la volontà. Dove invece la tecnica ha sovente fatto capolino è stato appunto fra le file dei vadesi, prodigatisi del resto troppo nello sforzo iniziale, e costretti quindi a cadere nella ripresa. Il reparto più a posto degli ospiti è apparso il quintetto ben sorretto da un centro-mediano accorto distributore. Fra gli arancioni sono stati degni di elogio: Rivara trascinatore dell'attacco e miglior uomo in campo, Carbone, Pastine

La partita ha visto la superiorità dei vadesi nel primo tempo, in cui riuscivano a segnare per merito di Vigliardo al 18' ed al 40' con Bartoli I. Pastine al 44' su di un calcio di punizione riusciva a segnare il primo goal per i suoi colori. Iniziatasi la ripresa gli arancioni schiacciavano letteralmente i disorientati vadesi riuscendo a violare la loro rete all'11' con Carbone su calcio d'angolo, al 16' ed al 20' con lo stesso giocatore. La stanchezza impera in entrambi i campi ed il gioco staziona a metà campo, quand'ecco le file dei vadesi serrarsi ed ottenere un terzo magnifico goal per opera di Poli. Il serrate degli ospiti si chiude col fischio finale. L'arbitro Tonini Gil di Firenze ha alternato a giudizi salomonici, mediocrità da principiante.

Le squadre:

Tigullio: Cigolini - Pederzini, Odero - De Barbieri, Pastine, Schiaffino - Cattoni III, Carbone, Ghigliotto, Rivara, Agrifoglio II.

Vado: Falco - Masassa, Erumento - Bonelli, Milano, Bacigalupo II - Maldi, Poli, Vigliardo, Bartoli I, Bartoli II.

La terza giornata

* Imperia - Tigullio
* Entella - Val Pellice
* Vado - Italia Nuova
* Braidese - Terni
* Spes - Saviglianese
* Fedelissima - Alessandro Volta
Riposa: Pontedecimo

La Tigullio si recherà nella « fossa dei leoni ». Il suo compito sarà quello di difendersi onorevolmente mantenendo il punteggio nei limiti minimi. L'Entella avrà un osso duro da rodere. Il Val Pellice è un undici ottimamente amalgamato, capace di tutte le sorprese. Però i nero hanno il favore del campo e del pubblico e sia pur di misura, dovrebbero regolare i loro valorosi antagonisti. I vadesi si riabiliteranno nella prima partita giocata davanti al loro pubblico, delle disavventure patite nelle loro due prime peregrinazioni. Il Terni che ha accusato una battuta d'arresto, a causa del poco efficace gioco del suo centro-sostegno dovrà di fronte ad una Braidese forte in tutte le sue linee contenere l'impeto avversario, per strappare il risultato nullo. La Spes a Genova avrà di fronte una compagine, la Saviglianese, che servirà di ottimo collaudo per saggiare le sue forze e nel contempo per dare ai suoi appassionati una prova della sua capacità. La Fedelissima si rifarà sull'A. Volta del mezzo insuccesso di domenica scorsa.

Campionato riserve

Domenica avrà inizio il campionato. Nel girone B militano: Ruentes, Sestri Levante, Spezia, Sestrese, Cornigliano, Dominante.

Calendario pel giorno 3: Sestri L. - Ruentes; Sestrese-Cornigliano; Dominante-Spezia.

Per perizie

e vendite all'asta rivolgersi a Chiavari presso il Perito Andreani Francesco, Corso Garibaldi 5.

CORSIVI

Abitudini ed usi

L'abitudine non è l'uso, quantunque appariscano come sinonimi.

L'abitudine è individuale ed è il ripeterai di un gesto e di un fatto da parte dei singoli cittadini

L'insieme delle abitudini, nella vita collettiva, forma l'uso. Per meglio intenderci diremo che l'abitudine è dei cittadini, l'uso del paese.

Ora nella vita nostra cittadina può anche essere interessante dare di sfuggita uno sguardo alle abitudini e agli usi rapallesi e dalle prime giungere ai secondi, che sono sempre derivati delle abitudini. Di abitudini ce ne sono tante e varie e anche pueste mutano con gli anni. Dall'abitudine delle nostre nonne di venire alla marina a godersi il sole e magari una sciroccata, col tombolo si intende, perchè la poltroneria non è mai stata una dote nostrana, specialmente a quei tempi, è derivato l'uso di esporre i pizzi al tombolo, lungo il mare, a scopo di reclame e di vendita. Anquest'uso si è interrotto per divieto municipale. Ma altri usi restano. Si viene al mare per godersi la passeggiata, quando fa bel tempo, perchè altri ci vengono. Ed è stato qualcuno o tanti che han rinnovato, fino a giungere alla consuetudine, il fatto di venire alla marina. Ora c'è l'uso e questo viene sfruttato ed aiutato nello stesso tempo dal rinnovarsi degli splendidi bars, con sempre nuovi numeri d'attrazione. E il Lungo Mare si è abbellito tanto da rendere il paesaggio unico nel genere. All'uso cittadino di far bella la città, lodevolissimo uso, tutti si sono sentiti altrali, fuori uno, un certo signore che vuole far venir la barba ad una sua vecchia casa che sta tra la Corte e il mare. Pazienza! Perchè ormai l'abitudine, ormai inveterata, che ha questo signore di urtare il senso estetico rapallese, non venga a crearsi uso generale!

Altre abitudini, come quello di leggere il giornale, ora estesa ad uso generale, portavano, un tempo, alla lettura pubblica sulle panchine dei giardini, creando quadretti che offrivano a molti e a freddure Chi non ricorda il gruppo dei vecchi americani. Vecchi di anni e d'idee, dell'idee di una volta, che con cattedratica sicumera facevan commenti a questa e a quella politica, inalberando il vessillo liberale, Giolittiano od altro, sopra questione? Allora la politica era una cosa ben vecchia, che trovava i suoi migliori cultori... dove li trovava.

I tempi mutano. Ora c'è il ritrovo sportivo che chiama ed ogni gruppo di appassionati ne ha uno proprio. Ma quando c'è la partita al nostro campo, in attesa della squadra ospite, ogni sportivo che merita il nome ha l'abitudine di trovarsi sulla piazza Cavour, in centro e in vista della stazione. Ed ecco ormai l'uso di star lì, nell'attesa che i giocatori arrivino e di star lì quando ripartono.

E pur lì si stà quando la squadra va fuori, in attesa della telefonata tifosa che dia gioia o sgomento secondo i casi. Ma qui facciamo sosta. Il Direttore stavolta ci ha dato poco spazio e bisogna ubbidirlo. Se no, non si entra in Cronaca.

Una medicina famosa

5) Come si spiega la rinomanza delle Pillole Foster per i Reni? Perchè hanno ottenuto tanti rimarchevoli successi nella cura del mal di schiena, disordini dell'urina, della vescica, renella, sedimenti, mal di testa, vertigini, neuriti, nevralgie, reumatismi, sciatica, lombaggine, idropisia renale, cistite e di altri disturbi renali?

Il segreto sta nel tendere ad un solo scopo. Le Pillole Foster per i Reni sono una medicina speciale per i reni; esse fanno una cosa sola, ma quell'unica cosa la fanno bene. Non influiscono sul fegato, stomaco o intestino, ma agiscono direttamente sui reni e sulla vescica, rinforzando, tonificando e stimolando questi organi ad una rinnovata salute e vigoria.

Indicate per uomini e donne di qualunque età, c'è appena da sorprendersi che il motto « Prendete le Pillole Foster e guarite » sia diventato un detto famigliare in Italia. Ovunque: L. 7.—. Deposito Gen. C. Giongo Milano (108).

Pillole FOSTER per i Reni

Ad evitare equivoci

« LA MERVEILLEUSE », la nota Casa Torinese di Confezioni per Signora, crede opportuno ricordare alle gentili clienti, che non ha nessun'altra Casa Rappresentante sulla Riviera di Levante all'infuori del negozio in CHIAVARI, Piazza Carlo Alberto, gestito dalla Signora EMMA REPETTO. Mette in guardia le Clienti dal cadere in equivoco, avvertendo che le sue confezioni non possono venir offerte in nessun altro negozio e che tutte debbono avere l'etichetta con il nome « MERVEILLEUSE ». Diffida concorrenti interessati di usare del nome « MERVEILLEUSE » depositato a termine di Legge (Brevetto N. 16283 del 24 Gennaio 1927), avvertendo che procederà legalmente contro chi, usando stampati, o copiando modelli, o con reticenze, cercherà di indurre il pubblico in errore, vendendo per confezioni « MERVEILLEUSE » prodotti di altre Case.

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori, Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli " BORSALINO „ antica Casa
Pellicceria, Ombrelli, Borse per signora
e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

TEATRO REALE

Recite straordinarie della Primaria Compagnia drammatica del Comm. G. Tempesti

Venerdì 1 Novembre
SLY
di Forzano

Domenica 3 Novembre
L'Arzigogolo
di SEM BENELLI

CINEMA EDEN

Venerdì 1 Novembre
Un colosso di comicità
Marinai senza bussola

Domenica 3 Novembre
LO SCANDALO di Biarritz

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia « *Nobilissimo figlio dell'Umbria madre* », — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Casa di Cura di Ramiola

Diagnosi e cure moderne delle malattie di

Stomaco - Intestino - Diabete - Obesità
Gotta - Reni - Cuore - Arteriosclerosi

SOGGIORNO IDEALE PER CONVALESCENTI

Ambiente signorile — Scrupoloso cure dietetiche individuali - Sorveglianza Medica giornaliera - Pensione modica

Chiedere programmi — Direzione Amministrativa RAMIOLA (Parma)

MOSTRA D'ARTE ANTICA E MODERNA

INAUGURAZIONE

DOMENICA 3 NOVEMBRE 1929
ALLE ORE DIECI ANT.

nei locali della VILLA MARIA (in Corso Assereto)

PREGEVOLI OGGETTI D'ARTE SARANNO ESPOSTI

Liquidazione di ceramiche, maioliche, terrecotte artistiche

TUTTA PRODUZIONE ITALIANA

Dott. F. F. CERIO
Medico-Chirurgo
già Ass. della R. Università di Genova

Malattie della bocca
Malattie dei denti

Le modernissime applicazioni americane.
Metodo assolutamente indolore

Corso R. Elena, 20
RAPALLO
Riceve tutti i giorni
dalle 10 - 12 - 15 - 19

Mobilificio Giovanni Ratto

CHIAVARI

Stabilimento: Via Fort. Vinelli - Negozio: Piazza N.S. dell'Orto
TELEFONO N. 81

Mobili di ogni stile di lusso e comuni
CAMERE, SALE, STUDI, ENTRATE, SALOTTI
per abitazioni, alberghi, uffici, ecc. :: Assortimento sempre pronto

Appartamento completo per **L. 4600**

Camera da letto in faggio evaporato di Slavonia, massiccio — Due letti con rete, armadio con specchio, comò con marmo e specchio, due comodini con marmo ed alzata, due sedie imbottite.

Sala da pranzo in faggio come sopra — Buffet con marmo e alzata a cristalli, contro buffet con marmo e alzata, tavolo allungabile, sei sedie imbottite.

Entrata in faggio c. s. — Attaccapanni a muro con portaombrelli - due sedie.

Cucina in abete — Mobile credenza, tavolo, con madia, appendirame due sedie.

Franco domicilio nel Golfo Tigullio (esclusi i dazi Comunali)

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Per l'annuale della Marcia su Roma

(*R. S.*) — Il Podestà cav. Salvatore Brignardello per l'annuale della Marcia su Roma ha lanciato alla cittadinanza ed alle Camicie Nere il seguente manifesto:

Cittadini, Fascisti,

« La commemorazione della Marcia su Roma ha quest'anno una esaltazione più profonda e più degna. L'Idea Fascista maturata nella mente del Duce, santificata dal sangue di Giovani generosi, ha in ogni campo della vita nazionale realizzazioni imponenti degne veramente di un popolo, che sente la grandezza del proprio avvenire. Oggi di queste realizzazioni è fatta la rassegna e l'inaugurazione: Chiavari permeata dei sentimenti animatori del Fascismo vive un'ora di vigilia anelante di portare il proprio contributo al bilancio grandioso di opere di questo VII annuale dei Fasci e col pensiero devoto al Duce ed ai Martiri della nostra santissima causa saluta questa data di glorificazione, che apre alla Patria adorata, in pace operosa, ancora più tranquilli e splendenti orizzonti. Per il Re, per il Duce, per il Fascismo, per tutte le glorie della nostra Patria. Eja, eja, eja, alalà ».

Il Corpo Consolare pro "Casa del Balilla,,

Il cav. uff. ing. Luigi M. Devoti, Vice Console dell'Uruguay ha rimesso al nostro Podestà cav. Salvatore Brignardello la somma di L. 180 offerta dal Corpo Consolare della nostra città a favore della sottoscrizione Pro « Casa del Balilla ». Il cav. Brignardello ha apprezzato moltissimo il generoso contributo del distinto Corpo Consolare ed ha fatto pervenire ai sottoscrittori, pel tramite dell'ing. Devoti, i suoi vivi ringraziamenti. Avevano aderito alla sottoscrizione i seguenti signori: comm. Emilio Podestà, Console del Brasile, Copello comm. Gio Mario, Console del Perù, Benvenuti Ernesto vice Console dell'Argentina, Longan Emilio Console del Chile, Levaggi avv. Enrico vice Console del Venezuela, Giorgi Farm. Virgilio Console del Panama, cav. Gian Luigi Crocco Console del Portogallo, Devoto dott. Eugenio vice Console del Paraguay, Devoti ing. cav. uff. Luigi vice Console dell'Uruguay.

Pro Casa del Balilla

Offerte in contanti: Valle Emanuele L. 50, Curotto Claudio 10, Verme Francesco 100, Rebori Romolo 1000, Insegnanti e alunni del Civico Ginnasio in occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico 180, Dal Toso Gabriele (2.a offerta) pensione medaglia al valore militare 225,80, Eleonora Montani 25, Giuseppe Piaggio 50, Giovanni Linari fu Giovanni 20, Luigi Navone 100, Giacomo Campodonico 200, Mons. cav. uff. Roberto Vinelli 100, Vaccaro Giuseppe 50, Castagnino Santino 125, ditta Antonio Spagnoli 200, Bacigalupo GioBatta Impresario 100, Bianchetti Fernannando 200. Il Podestà ha gradito moltissimo le offerte ed ha fatto pervenire ad ogni singolo sottoscrittore i suoi vivissimi ringraziamenti.

Martedì scorso alla presenza del Podestà cav. Salvatore Brignardello e del Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. gen. comm. Giacomo Casana, sono state aperte le buste contenenti le offerte di ribasso per l'appalto dei lavori di costruzione della Casa dei Balilla. L'esecuzione dei lavori che saranno iniziati al più presto, è stata assegnata alla locale Impresa Costa e Andreani che ha offerto il ribasso dell'11,15 per cento sui prezzi di appalto.

La P. A. Croce d'Oro Chiavarese consegna il diploma di socio onorario al Podestà

Giorni scorsi il Presidente della benemerita P. A. Croce d'Oro, cav. nob. Emilio Troili, accompagnato dai membri del Consiglio Direttivo si recò in Comune a consegnare al Podestà cav. Salvatore Brignardello il diploma di Socio Onorario. Il cav. Troili pronunciò un magnifico discorso, encomiando la solerte attività del Podestà ed assicurando che i soci della Croce d'Oro sono orgogliosi di poterlo annoverare fra i Soci Onorari. Il cav. Brignardello molto commosso della manifestazione di omaggio, ringraziò il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i soci della filantropica istituzione. Il diploma è un magnifico capolavoro artistico eseguito a mano in modo perfetto e donato dallo scultore prof. cav. R. Ersanilli della nostra città. Reca l'effigo del cav. Brignardello che sembra una vera fotografia e la dedica seguente: « Al cav. Salvatore Brignardello - Camicia Nera della vigilia - fondatore del Fascio cittadino ed incitatore fervido - instancabile delle sue gloriose affermazioni - Podestà acclamato di Chiavari - sostenitore entusiasta delle nobili leggi della umana carità ».

I Mutilati della Sezione di Chiavari per la restaurazione dell'Erario

Facendo seguito al precedente comunicato col quale si portava a conoscenza della cittadinanza il nobile gesto compiuto dai mutilati della Sezione di Chiavari che hanno voluto contribuire alla restaurazione dell'erario mediante versamento della loro polizza di assicurazione di L.100, si pubblicano i nomi di altri mutilati con le offerte dei medesimi: Pirastu, Antonio Polizza di L.1000 Rocca Vittorio id di L.100 Sanguineti Giacomo id di L. 100 Momo Giovanni Consolidato 5 %, una cartella del valore nominale di L.1000 Zappavigna Francesco id L.1000 Rossi Antonio Prestito del Littorio una cartella del valore nominale di L. 1000. Sezione Mutilati di Chiavari Prestito del Littorio, una cartella del valore nominale di L.1000. Tutte le offerte dei mutilati italiani saranno consegnate al Capo del Governo domenica 3 Novembre in occasione dell'inaugurazione in Roma del Congresso dell'Associazione Mutilati. A tutti i sottoscrittori vadano i nostri più sentiti ringraziamenti e quelli particolari del Comitato Centrale della Associazione.

Grande partita di calcio

Domenica sul campo via Raggio avrà luogo un'interessantissima partita di calcio per il Campionato di seconda Divisione tra la nostra squadra concittadina *Entella* e quella del *Val Pellice*. Agli Entelliani l'augurio di vittoria.

Azienda Autonoma per l'amministrazione della Stazione di Cura e di Soggiorno

Il giorno 23 ottobre alle ore 15 nel Civico Palazzo, ebbe luogo l'adunanza del Comitato dell'Azienda Autonoma per l'Amministrazione di questa stazione di cura e soggiorno. Intervennero i signori: cav. Brignardello Podestà Presidente, gr. uff. Dallorso N. Giuseppe, prof. cav. uff. Ceppi Marcello, Bellagamba farm. Giacomo, Franzoia geom. Ruggero, Tirelli ing. prof. Anton Angelo, Cirelli Primo, Prato Filippo, membri. Il Presidente accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta. Porta il saluto del Comune alle distinte personalità chiamate a far parte del Comitato stesso, dicendosi convinto che la felice scelta della Superiore Autorità dà il miglior affidamento per una proficua ed intensa attività a pro della nostra Chiavari. Indi porta a conoscenza gli scopi dell'Amministrazione autonoma, citati nella legge 1-7-1926 n. 180 sulle stazioni di cura, soggiorno e turismo, modificata col R. D. L. 23-5-1927 n. 1193 e il R. D. 12-8-1927 n. 615 approvante il regolamento per l'esecuzione della legge. Da lettura del Decreto Prefettizio 12-10-1929 VII n. 23541 Div. 2|1 di nomina del Comitato, che dichiara insediato. Invita il Comitato stesso a nominare un segretario proponendo a tale ufficio il sig. Podestà Eugenio. Il Comitato, accettando la proposta del Presidente, delibera ad unanimità di nominare a segretario del Comitato il sig. Eugenio Podestà. Per tale incarico il sig. Podestà sarà retribuito con un compenso da stabilirsi annualmente in ragione dell'opera che sarà da lui prestata e della possibilità dell'Azienda. Il Presidente comunica che il Comune ha esposto nel proprio bilancio per l'anno 1930 un contributo a favore dell'Azienda Autonoma di lire 10 000. Il Comitato prende atto. Dopo di che il Presidente pone alla discussione l'ordine del giorno seguente: 1) Nomina d'un vice Presidente; 2) Finanziamento del Comitato; 3) Attività del Comitato.

Nomina del Vice-Presidente

Il Comitato accettando la proposta del Presidente, delibera ad unanimità di nominare il Sig. Prof. Arch. Ing. Anton Angelo Tirelli a Vice Presidente del Comitato.

Finanziamento

Il Presidente fa presente che il R. D. L. 15-4-1920 N. 765. (art. 12, 13 e 14) consente al Comitato di provvedere al proprio finanziamento mediante l'applicazione da parte del Comune, che ne deve essere richiesto, di un'imposta di cura e di un contributo speciale di cura e altre speciali contribuzioni sugli svaghi e trattenimenti, la cui applicazione, però è consentita solo nel caso le due imposte risultino insufficienti ai bisogni del Comitato. Pertanto propone di richiedere al Comune l'immediata applicazione dell'imposta di cura e del contributo speciale di cura. Il Comitato accettando la proposta del Presidente, delibera: 1.o) Di richiedere al Comune di Chiavari, l'applicazione dell'imposta di cura con le norme e nella misura fissate nel regolamento Comunale 6 Febbraio 1926 approvato dalla G. P. A. con decisione 25-2-1926 n. 599, omologato dal Ministero delle Finanze. 2.o) Di richiedere al Comune di Chiavari l'applicazione del contributo speciale di cura nei modi e misura massima (0,50 sui redditi di R. M.) fissata dall'art. 14 del citato R. D. L. 15-4-1926 n. 765; 3.o) Di riservare la richiesta d'applicazione delle speciali contribuzioni sugli svaghi e trattenimenti (previsto dall'art. 15 del citato R. D. L.) nel caso risultino insufficienti al funzionamento dell'azienda i proventi dell'Imposta e del Contributo speciale di Cura.

Attività

Il Presidente, facendo rilevare come non sia opportuno assumere in proprio le opere di manutenzione e miglioramento strade, viali giardini e spiaggia, che il Comune può ottenere meglio e con minori mezzi propone che, di massima, l'attività del Comitato si svolga verso: un'intensa propaganda reclamistica per rendere conosciuta la stazione Climatica; l'organizzazione, lo svolgimento e il sovvenzionamento di feste, mostre, fiere, gare ed ogni altra manifestazione culturale, artistica che serva a rendere interessante e gradevole il soggiorno ai forestieri; l'assistenza, i suggerimenti, la comune vigilanza, coll'amministrazione della Città per il miglioramento estetico, igienico, sanitario della stazione Climatica. Il Comitato, accetta la proposta di massima del Presidente, dopo di che la seduta viene tolta.

Spettacoli

CINEMA TEATRO PRO CHIAVARI Sabato e Domenica si proietterà un grandioso capolavoro cinematografico in 5 atti. seguirà *Luce* e comica.

Alla TESSILE LOMBARDA di Rapallo si compera meglio che da ogni altro e col maggior assortimento.

L'HOTEL MANZONI

di proprietà DANTE SIMONCINI
Viale Manzoni n. 6 - MONTECATINI TERME

È fornito di tutto il comfort moderno, acqua corrente in tutte le camere, grande giardino e parco e con garage, vicinissimo a tutti gli stabilimenti di cura, e sebbene sia centralissimo gode grande libertà e tranquillità perchè posto in luogo appartato e fuori dai rumori. Trattamenti e prezzi senza concorrenza. Per informazioni rivolgersi alla direzione del giornale «Il Mare» Rapallo e alla Direzione Hotel Manzoni, Montecatini Terme.
Per lettere e telegrammi: HOTEL MANZONI - Montecatini Terme.

PELLICCERIA BOTTO

CHIAVARI :: VIA VITT. EMAN., 58

Grande assortimento in Renard. Pelli in natura e lavorate

PELLICCIE
per Uomo, Signora e Bambini

Confezione e riduzione sollecita e accurata

Sconti speciali alle sarte - Prezzi di assoluta concorrenza

PAOLO L. ZUNINO

avverte la sua Spett. Clientela che il PROPRIO negozio situato in Corso Italia, 9, è stato trasferito in PIAZZA GARIBALDI, accanto farmacia Internazionale

ACCORRETE al NUOVO EMPORIO dove troverete ogni articolo a prezzi convenienti: Maglierie - Mercerie - Biancheria - Telerie - Valigeria. :: Continua la LIQUIDAZIONE CALZATURE A PREZZI IRRISORI

EMPORIO GASTRONOMICO

E. F. MESCHINI

RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03.

Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Collegio Istituto Vitt. Em. II

Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure

Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI

ASSISTENZA SCOLASTICA

ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

TINTORIA E LAVANDERIA
CHIAVARI **MENINI** CHIAVARI
VIA VITTORIO EMANUELE, 40

Lavaggi chimici ed a secco per abiti da uomo e signora, toilettes, feltri, piume, guanti, pellicce, mongolie. :: Tintura abiti e qualsiasi tessuto, pellicce, tutte le tinte di moda con le migliori tinte, nero per lutto, consegnando il vestito in quarantotto ore stirato con la massima precisione.

PREZZI MODICI — LAVORI ACCURATI

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,

SANTA MARGHERITA LIGURE

Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.

Posizione: incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri

Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello

Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme

MOLETTO & PIAGGIO

Il commerciante avveduto e intelligente fa la réclame dei suoi prodotti sul MARE perchè ci trova tornaconto.

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche TIGULLIO
RAPALLO Telefono 56

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 8

La grazia

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

E che allora tanti che erano soldati non si erano più visti tornare e che i pochi tornati aveyan narrate stragi immense e morti senza fine. La nonna serbava quel ricordo di fanciullezza come un incubo pauroso. Per lei un inferno. Uccidersi colla spada e col cannone era peggio che farsi sbranare dall'orso. La povera vecchia vedeva nella guerra un pericolo per l'umanità e un castigo di Dio. Così il suo timore era quello: che cioè il figlio del suo sangue potesse andarvi. E pregava Dio che la evitasse.

Quando, pur lei, sposa, aveva dovuto dar alla luce l'unica creatura, aveva dubitato che potesse nascerle un maschio ed aveva sofferto tanto. Ma nacque invece Assunta.

Il figlio di questa, invece, il primo, era stato un maschio. E il secondo pure.

Così la nonna chiedeva la grazia: Non vada alla guerra. E aggiungeva:

Non muoia, ma viva, sia buono, sia sano,
lo possa star sempre con me sottomano.
Cattivo non sia, Signore e Maria,
Mi faccia contenta, mi ubbidisca mi senta.
Sia sempre onorato secondo il suo stato.
E oggi e domani guadagni il mio pane.
E poi e poi... fate voi.

Questa era la conclusione. In fondo nella sua fede la vecchia si rimetteva alla Madonna e al Signore. E la sua richiesta di grazia si riduceva ad affidare alla divinità colui in cui ella vedeva sicuro il suo domani e la sua povera vecchiaia.

* * *

Intanto gli anni passavano, segnati dai raccolti. Ogni stagione ha nella terra il suo frutto e l'oliva indica il morire dell'anno vecchio e il sorgere del nuovo.

Cade ai primi venti d'autunno, per poi tardare fino al passar dell'inverno. C'è però un proverbio che indica il buon raccolto ed è questo: Se si vuole veder dell'olio, averne cioè in abbondanza, bisogna che l'oliva veda la messa di mezzanotte. Dovrebbe cioè iniziar a cadere per il Natale.

Luca, nella terra, che, ormai fatto valido e già sotto i vent'anni, teneva per sua, perchè era lui veramente a darle lo sforzo maggiore, non si accorgeva del passar degli anni e si era trovato, senz'accorgersene, nello sboccio della giovinezza.

Quell'anno finì le olive tardi, ai primi d'Aprile. Ce ne erano state tante ed avevano resistito all'albero, rendendo olio abbondante e di buona qualità.

Dopo l'ultima fatta, nel frantoio del vicino, egli s'incontrò, per caso, con Giovanna, una bastarda forestiera, ch'era venuta per la raccolta, a servire. Egli sostò prima di prendere l'ultima *mezza* dell'olio. La pose in alto, sul muretto di leva e guardò la ragazza.

Così vicino, da solo con lei non era mai stato. L'aveva udita cantare, alle belle giornate, sotto gli ulivi, e la sua voce gli era parsa un gorgheggio d'usignolo.

Veramente Giovanna cantava bene ed era bella. Luca se ne accorgeva ora, fissandola. E già sentiva fluirgli nel sangue un ritmo sonoro di gioia e di canzone. Non sapeva che fosse, ma gli pareva di trovarsi meglio, con lei, che con tutti gli altri e la sua terra, e il suo olio erano una ben misera cosa davanti a quegli occhi che gli sorridevano.

— Siete voi che cantavate — si azzardò a dire, fingendo di voler partire.

E infatti si piegò sotto il peso, per toglierselo sulle spalle.

La ragazza porse verso lui la mano e spinse la *mezza*.

— Ti voglio parlare — gli disse.

Luca si alzò, restando fermo e attonito.

E Giovanna fu pronta a parlare.

— Cantavo per te, e tu, da stupido, non lo capivi. Non sei mai venuto fuori, la sera. Ed io ti aspettavo. Per non far nulla di male, soltanto per conoscerti, perchè sei un bel giovane e mi piaci. Sai che gli altri mi giravano intorno, ma non ne ho voluto sapere. L'amore è così com'è. Tu non hai mai fatto all'amore. Io te lo insegnerò a fare. Stasera verrai? Devo partire fra giorni, tornare dietro i monti e non voglio ritornarvi senza averti parlato. Non così, come adesso. Verrai stasera, nevvero?

Ella partì senz'aspettar risposta.

Luca tolse il suo ultimo peso di olio e si avviò verso la sua casa. Nonna Lena era sulla porta ad aspettarlo.

— Con quella colmeremo le giare. Il pane c'è, per quest'anno — ella disse.

E pensava che la grazia le era per quell'anno stata concessa perchè Luca davvero, col suo lavoro, le aveva guadagnato il pane.

Il giovane versò l'olio e si affrettò a cenare. Era già tardi e non tardarono a scendere l'ombre.

Dopo cena la nonna iniziò il Rosario, dal suo angolo di cucina semibuio. Ma tra le voci della risposta non sentì quella di Luca. Ella aprì gli occhi, guardò nella luce e nel buio. Luca non c'era. La vecchia si arrestò dal ripetere l'*Ave* e chiese forte:

— E Luca, dov'è?

Era la prima volta nella sua vita che avveniva quest'assenza, e la vecchia parve scosse da un senso improvviso di pericolo.

La madre e il fratello avevano risposto:

— E' uscito!

— Ma dove, uscito? — richiese la nonna.

E colla corona in mano, curva e ansiosa uscì sull'aia a chiamare nella notte:

— Luca!

Nessuno rispose. Ed ella, sola, al buio, cercò il sentiero e si avviò chiamando ancora, con un tremito nel suo grido roco:

— Luca! Luca!

E sentì d'improvviso rispondere:

— Vengo!

Era la voce del ragazzo e veniva giù dall'oliveto. *(Continua).*

Il 2° Concorso Pronostici

Scheda n. 4 — Pervenute n. 437

CLASSIFICA

P. **8**: Tassara Simone.

P. **7**: Bertelli G. Brignardello L. Casareto T. Dell'Elmo L. Ercolani E. Luca M. Tassara I.

P. **6**: Arata L. Arata R. Anessini V. Asto A. Alessandri R. Arbocò A. Basaccia O. Bafico L. Bavestrello A. Biggio A. Barlaro M. Bozzo B. Brignardello P. Ballerini O. Canepa G. Crovo A. Cagna A. Craviotto A. Casareto A. Castruccio A. Canepa C. Campodonico G. Costa D. Devoto G. dall'Oglio P. Frixione A. Ferretto A. Gianotti A. Giambrignoni N. Gioncada P. Giardini G. Giovo A. Larco B. Malpeli G. Malpeli F. Mancini P. Mussi C. Macera E. Maspes A. Martinelli F. Macchiavello Gb. Marcone B. Maffei P. Niccolaini M. Noziglia U. Orezzoli F. Orecchia Gb. Queirolo S. Queirolo Em. Rocca L. Romano F. Revello P. Sacchi A. Sanguineti C. Sacco A. Scettro G. Sansoni S. Santi L. Scazzola F. Tavoni A. Truffa L. Truffa E. Tassara G. Tadini G. Tassara G. Vallebella E. Zoppi A.

P. **5**: Bafico E. Bacigalupo P. Brusa M. Bavestrello B. Bavestrello F. Boero R. Bartolozzi G. Barbieri L. Castruccio B. Cigalini V. Castruccio F. Casareto G. Casini E. Castagneto G. Cellerino L. Caraffa F. Cò I. Costa R. Corti R. Cambiaso G. Cigalini L. Canessa U. Costa D. Edonide E. Fracchia G. Figallo I. Famol A. Frassinelli M. Felugo P. Figallo L. Gianotti R. Goria T. Gavazza V. Gasparini E. Grondona G. Hoffmann G. Lugli E. Lavezzari R. Lanzi L. Mascardi L. Macchiavello C. Macchiavello P. Macchiavello M. Merello L. Macera U. Norero L. Noceti A. Orecchia L. Oneto L. Platone N. Pendola A. Pastorino G. Pagano P. Passalacqua G. Pendola A. Peirano T. Pegli G. Pesce A. Pucci D. Raineri A. Rovai R. Raggio V. Rossi Gb. Rocchi G. Repossi G. Rossi G. Rocca S. Raffo V. Schiaffino G. Sivori G. Sacco F. Solari E. Siri F. Sanguineti G. Scala E. Scazzola A. Simonetti F. Squintani R. Sbarbaro A. Sani P. Tavella E. Turpini E. Vogliolo G. Vassallo P. Volante L. Zoppelletto A. Bianchi A.

P. **4**: Asto A. Argenziano G. Boero G. Botto A. Bandini G. Bozzo S. Baria P. Betti A. Bavestrello L. Campodonico E. Cordano A. Chichizola N. Camanini Gb. Castruccio A. Cappellini R. Castagneto Gb. Canepa L. Campodonico M. Canessa M. Cattoni E. Cella A. Frana V. Frixione M. Figallo A. Gardella C. Gabiati C. Ghio M. Gardella F. Groppi G. Mussi G. Macchiavello A. Macera G. Muzio D. Micheli F. Peragallo A. Peirano L. Pendola E. Pendola F. Revello G. Sacco F. Sacco G. Solari D. Villa A. Vallebella G. Vaccaro G. Vinelli C.

P. **3**: Aste F. Aurolo A. Bertelli L. Boero M. Bavestrello S. Baratta U. Campanella F. Castruccio M. Castruccio M. Cordano E. Canoya A. Calcagno G. Canessa V. Canessa B. Corri T. Carboni P. Crastuzzo P. Giavina P. Moretti B. Maffei M. Nardi E. Oliva F. Primi B. Pagliettini G. Proverbio V. Pendola A. Rapisarda C. Soracco A. Vallo E. Valdettaro E. Testa I. Valentino V.

P. **2**: Arata G. Bernardini G. Botto A. Capriccioli A. Canepa E. Casagrande N. Costanzo R. Canessa F. Campanella M. Corri G. Costa L. Frixione D. Giardini O. Giannusa E. Olivari M. Pagano I. Pacifici A. Ratto A. Salvetti A. Salvetti G. Salvetti O.

P. **1**: Bianchi S. Casagrande G. Gabrieli M. Gogarten E. Oneto M. Pucciarini G. Restini G.

ANNULLATE perchè erroneamente compilate: Bavestrello S. Bavestrello Am. Costa M. Polgati A. Sassoli P. Zerega G. P. M.

Tagliare qui la Scheda:

Concorso Pronostici del "MARE,,

Premi finali: UNA BICICLETTA, ecc. - Premio settimanale: L. 10

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 9 Novembre 1929

6 alla Tipografia "Tigullio,, - Rapallo 6

Cognome e Nome ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 10 Novembre 1929 - Anno VIII

PRIMA DIVISIONE - GIRONE A					
Riposa: **Viareggio**	**Ruentes**		**Cornigliano**		
	Sestri Lev.		**Rivarolo**		
	Lucca		**Empoli**		
	Pisa		**Asti**		
	Lissone		**Ventimiglia**		
	Acqui		**Sestrese**		
	Carrara		**Savona**		
SECONDA DIVISIONE - GIRONE A					
	Tigullio		**Braidese**		
	Aless. Volta		**Entella**		
SCHEDA N.	PUNTI DI CLASSIFICA PUNTI PRECEDENTI TOTALE		PUNTI DI SCHEDA		

DA RIEMPIRE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Tagliare qui la Scheda:

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

TRASFERITO in Via Marsala, 7

RAPALLO

Ogni GIOVEDI' alle 8.30

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Prof. Dott. SANTO VEZZINI

riceve tutti i giorni in **GENOVA - Via Caffaro, 9-7** dalle 13.30 alle 17.30

per la cura delle malattie dell'

Orecchio - Naso - Gola

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Dr. P. L. FOPPIANO

Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova

MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

STUDIO MEDICO CHIRURGICO

D.r Cav. G. G. Queirolo

Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile

(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)

Malattie interne e dei bambini

In casa dalle 13.30 alle 15

(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)

Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO

(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

MALATTIE

degli occhi e difetti di vista

Prof. Dott. MARIO MAGNASCO

già della R. Clinica Oculistica di Roma

Docente di Clinica Oculistica nella R. Università

Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo

Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12

CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Casaregis 3-5, Telefono 32-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16. - Telefono 894.

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA; PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

S. Margherita Ligure

Imperial Palace Hotel

Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno

Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim' ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:

Arti Grafiche Tigullio

RAPALLO Nuova Via Giustiniani

Albergo - Ristorante

"ROSABIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di .. **CHIAVARI** ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

Articoli per Camposanto

Lampade e Portafiori Fiori artificiali

Prezzi di assoluta convenienza

A ZOAGLI

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

MOBILI A RAPALLO

DI LUSSO E COMUNI

Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti

VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE

PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE

AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1079 RAPALLO, 9 Novembre 1929 - VIII *Conto corr. colla P...*

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.-
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 56
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola Rapallo

...LLE INSERZIONI (pagam. anticipato): [illegible] ... AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

La Riforma del Codice

Sulla riforma del Codice è apparsa qualche notizia che da già esatto il senso del valore delle modificazioni di legge, che furono oggetto di amplissimi studi. La pena di morte già ammessa con la legge di difesa dello stato e condanna fino ad oggi da emettersi dal Tribunale Speciale, verrà inclusa nel nuovo Codice e questa sarà la maggiore modificazione in esso contenuta. Il reo di più delitti, la cui pena per ognuno dovrebbe essere l'ergastolo, dovrà essere condannato a morte, condanna che sarà eseguita colla fucilazione nella schiena. L'ergastolo comprenderà la segregazione cellulare la cui durata varierà secondo la colpa dell'imputato. Ma le variazioni d'importanza morale riguardano le maggiori severità incluse nei riguardi delle attenuanti e nei delitti passionali. Anche per l'adulterio il nuovo Codice è più severo. Un senso più grave di responsabilità deve pesare in tutti i cittadini che davanti alla nazione, cioè alla collettività degli individui viventi in comunità di vita, devono sentire la severità della legge, senza la possibile illusione di poterne o deviare il corso, o evitarne il maggior castigo. Fino ad oggi, nonostante la nuova comprensione di idee e di disciplina portata dal fascismo, il codice poteva offrire dei deviamenti di pietà e certi reati potevano sfuggire alla meritata severa condanna. Questi casi, per così dire, di debolezza saranno tolti nel nuovo Codice. E così la nuova realtà di disciplina che ha corretta la vita italiana, avrà la sua forza portata anche nel Codice, per l'educazione morale degli italiani.

Tardieu

La crisi francese è stata lunga ed aspra a sciogliersi. Il momento politico in Francia non è però ancora libero dal suo groviglio di contrasti e neppure col ministero Tardieu potrà sperarsi di raggiungere una qualunque sistemazione. Il parlamentarismo è oggi in Francia sull'alto della sua parabola, con i suoi altissimi difetti e con la pressione del suo politicantismo guasto e corrotto. Sfuggire ad esso non pare per oggi possibile, nè lo potrà certamente Tardieu. I radicali socialisti restano staccati dal nuovo ministero, pur dichiarando di non voler muovere contrasti ostili e far concetti, aspettando il nuovo gabinetto all'opera. Ma questa opera comunque si svolga, non soddisferà certo i radicali, ne i socialisti. Costoro, come già in Italia, non vogliono la responsabilità del Governo, ma son sempre pronti all'attacco. Nella demolizione è facile il successo parlamentare, quando manchi al Parlamento il senso della responsabilità e della disciplina. Ma è nella costruzione che si elevano i valori e si trova e si impone il capo, l'uomo cioè che può anche chiamarsi il dittatore, ma è sempre colui che impone una coscienza al popolo e una disciplina a chi lo governa e lo amministra. Di questa possente e degna autorità non potrà certo investirsi Tardieu. Non è l'uomo che la Francia cerca e di cui abbisogna. Quell'uomo manca, oggi, in Francia o è ben dentro l'ombra per essere riconosciuto e rievocato. Tardieu segue la serie dei soliti presidenti parlamentaristi, che stanno su, finchè i trampoli, su cui reggono, non deviano la loro stabilità.

Il Re in Vaticano

La stampa si è diffusa a dar notizie sul come si svolgerà la visita dei Reali d'Italia al Vaticano, ma oltre il protocollo c'è, nell'avvenimento imminente, qualcosa di superiore e di grandissimo che conferma e completa il già fatto compiuto della pacificazione fra la Chiesa e lo Stato. Se si poteva pensare ad un evento di importanza politica o diplomatica, avvenuto per una necessità storica, o per un bisogno di un popolo anelante a trovare la sua tregua in un dissidio che poneva troppi contrasti nella sua coscienza, oggi si deve giungere invece alla convinzione che veramente quel passo fu voluto per ragioni superiori alla politica o alla diplomazia, e anche superiori alle necessità storiche, del popolo italiano. Piucchè l'opportunità è valsa a promuoverlo e a compierlo la sincerità. Ed è oggi il Re d'Italia che va al Vaticano, per dare all'avvenimento grandissimo, il soggetto della devozione e della amicizia. Non è dunque un'opportunità politica che conduce il Re al Vaticano, ma è una forma sincerissima di devozione e di omaggio all'autorità sacra e sovrumana del Capo della Chiesa. La potenza del Vicario di Cristo si svolge verso le anime ed in ciò è sentita la disciplina di un ente superiore, quale è il divino Nazzareno che diede al Capo degli apostoli la sovranità delle anime. Nello svolgere dei secoli seguì la potenza terrena, coll'assunzione dei Papi alla sovranità su Roma. Ritornando a questo potere, non si scorda la primiera e la più grande sovranità pontificia. E dopo l'accordo e il concordato, avvenimenti politici fra stato e stato, quali sono l'Italia e la Città del Vaticano, si arriva felicemente al riconoscimento della superiore autorità sovrumana pontificia, da parte del Re d'Italia. Questo è il significato della andata del Re in Vaticano.

La parola del Duce

Il vostro compito non è finito: anzi comincia adesso; à detto il Duce ai mutilati e per essi ai combattenti d'Italia. In queste parole stà la verità, perchè se l'aver fatto e l'aver vinta la guerra fu un ben aspro compito ed un'accorata passione, per la testimonianza di quanto fu fatto da porgersi alle generazioni che si formano, resta un altro compito: quello d'insegnare ai giovani e di educarli allo stesso amor di Patria. La generazione che presenziò la guerra, senza farla, non può contare nella testimonianza da farsi ai giovani. Sono i combattenti che devono lasciar viva la fiamma e porgerla a chi arriva. Un fatto storico così gigante come quello della guerra e della vittoria, deve restar più vivo e fremente nel cuore e nella parola degli attori che lo hanno compiuto. L'albero grande che sviluppò dal solco della guerra ed è la Patria grande, rinnovata agli ardimenti, ha tuttora il suo germoglio nel cuore e nell'orgoglio dei combattenti. Questi non attesero e non attendono per loro nessun frutto. Sono generosi ed umili di forza e di dignità. Nulla domandano, ma soltanto vogliono sentirsi in alto, al primo posto nella riconoscenza nazionale. Il Fascismo questa riconoscenza l'ha saputa dare. Ed essi, i combattenti, sentono, come il Duce ha lor detto, che il lor compito non è finito, ma continua e durerà quanto la loro esistenza. E tutti i combattenti sono pronti, se è necessario, a combattere e a vincere ancora!

Clemme.

L'esame della polvere

Gli attentati si seguono tranquilli
in Francia, in Belgio oppure in
[Lussemburgo.
Non c'è chi si disturbi a far lo spurgo,
o a fingere di farlo con tre strilli.
La bomba scoppia e uccide per la via
e giunge solo allor la Polizia.

E conta i morti, numera i feriti,
e magari li porta all'ospedale..
Ma gli assassini non se l'han per male
chè se visti, non son certo inseguiti.
L'inchiesta viene poi e non li trova.
Chiede il proverbio: qui gatta ci cova?

Si aspetta nell'ufficio poliziesco
che si arresti da sè l'attentatore
che è comunista e quindi uomo di cuore,
quantunque delinquente... un pò
[manesco.
Che male fa, si pensa tra fratelli,
se qualche volta avvien che si ribelli?

Sarà la bomba - anche si può pensare -
che ha distrutto, che ha ucciso, ha dato
[fuoco?
sarà bene accertarsene uno poco.
E se una bomba non potè scoppiare
ecco, a Bruxelles, l'ordine che è dato:
Sia l'esplosivo bene analizzato.

Un intermedio funereo - commemorativo tra il Campo di Marte e il Campo di Morte

(Il Pareo della Rimembranza)

I.

Da un campo di quindicimila morti Napoleone I il 14 giugno del 1800 mandava la notizia della campale vittoria di Marengo (*Mar*-Marte — *Engo*-pianura) a Francesco I di Absburgo, dettandogli le condizioni fruttategli da tre battaglie in un giorno, dalle ore nove alle ventuna. Si vede ancora il pozzo a cui stanco, si dissetava e la finestrina entro il cui vano scrisse il famoso messaggio, alle ore nove pomeridiane. *Ecco uno tra i più famosi campi straordinarii di Marte,* Dio favoloso della Guerra.

Il due novembre u. s. il popolo si affollava a un sacro recinto seminato di croci ed infiorato di crisantemi tra i mirti e le semprevive. *Ecco il campo ordinario della Morte.*

I resti mortali del primo sono d'ordinario raccolti in un monumento - ossario come in Marengo, Magenta, Montebello ed altrove, o in un tempio storico come a Torino (Gran Madre di Dio); quelli del secondo ritornano alla polvere della madre terra o sono serbati in bianchi marmorei cippi, sarcofagi, colombaie, urne o loculi privati.

Tanto il campo marziale come il camposanto a quando a quando son fatti meta di gite particolari o di pellegrinaggi pietosi, che vanno a ricordare, tra le preghiere, un nome a loro gradito, rivolgono un pensiero di riconoscenza, un alito di espansione affettuosa.... ma per gli ignoti, i perduti, o dispersi? Non furono essi figlj della stessa patria, martiri dello stesso principio, vittime della stessa guerra, coefficienti della stessa vittoria? *Ed ecco il Monumento al Milite Ignoto.* Con tutto questo rimanevaci ancora un problema pietoso da sciogliere cioè quello della vicinanza domestica, di un ritornello più famigliare e più spesseggiato della loro memoria e di un rinnovato sentimento della loro vita immortale. *Ecco il Campo della Rimembranza!* Un prato od un campo imboschito di teneri alberi — figure grate ed innocenti di giovani vite spente — per cui non mancarono popoli che il piccolo feretro dei fanciulli allacciavano al ramo di un albero per vederli

....mentre spira il vento
ondeggiar mollemente, e agli occhi illusi
più che di bara, offrir di culla aspetto.

Noi bandendo dalla fantasia questo grato ed innocente errore

....in ogni fronda
che il vento scuota sentirem la voce
che parlerà: Pon, ti dirà, pon freno
caro a tanto dolor: felice io vivo.

Così dirà alla sposa, alla sorella, alla madre l'albero della funerea - commemorativa rimembranza dello sposo, del fratello, del figlio trapassato e spento sull'ara imporporata della patria rivendicata.

Di tali vezzi innocenti e non sgraditi non è priva la storia delle inumazioni della Chiesa. Nei primi secoli si spargevano anche dei fiori sulle tombe dei martiri, si seppellivano talvolta le loro salme lungo la via, tra due lauri, e negli orti e giardini privati dei primi credenti. Ciò che voleva la Chiesa era la pia e retta intenzione, la convenienza e la necessità di certe circostanze e ciò che vietava era sempre l'eccesso dei fiori, la laicizzazione della sepoltura, la trascuranza dei più indicati e sostanziali mezzi di suffragio spirituale.

Per vivere della gloria degli eroi e semieroi che, martiri del proprio dovere, si offrirono quali olocausti incondizionati per la patria nostra, non bastava una pagina che a caratteri d'oro ne consegnasse i nomi alla storia. La storia riguarda il passato: essa colla sua penna riconoscente e imparziale dice: *Essi furono prodi!* Per tenerne vivo il ritratto nel cuore non bastava una tomba per i caduti, nelle nostre terre, borghi e città, o fuori, o lontano da noi. Un avello, un tumulo, un mausoleo ci fa vivere della vita dell'avvenire, immaginando che essi ci attendono nell'amplesso della immortalità, nell'unico ovile, ove senza distinzione di colore, di confini, di lingua, di costumi e di bandiera sarà un solo gregge sotto il regime di un solo pastore.

Sui sepolcri la ragione e la fede scrivono: *Essi saranno premiati per sempre!*

Ci voleva quindi un intermezzo, un tratto di unione, un anello di congiunzione tra questi elementi di passato e di avvenire per contemplare la loro militare patriottica epopea. Ed ecco il *Parco della Rimembranza,* cioè il vivaio della speranza, il simbolo vivo dell'immortalità nel trionfo di pianticelle funebri-commemorative tra il santo prato della Chiesa ed il porporato campo della difesa della patria.

Il marmo è un monumento arido, inorganico, insensibile; il tumolo è un campo ove si sciolse la spoglia dell'uomo: ma l'uomo non morì tutto! Del composto umano rimane il principio vitale, la forma sostanziale, l'alito dell'esistenza, lo spirito ardente, ed ecco nel parco verde, vegetante, vivente la rimembranza di tutto l'uomo, l'indeficiente memoria del sacrificio compiuto dai gloriosi caduti in guerra.

Col tempo il museo cimiteriale potrà essere disperso; la terra sepolcrale sarà smossa, ma la pianta, anche recisa, rampollerà, più fiorente, più virtuosa e più bella per significare, che i nostri prodi non morirono, ma vivono sempre. Le piante ci diranno che essi ci ricordano e ci proteggono come l'ombra dell'albero protegge la mammola ed il giglio; ci diranno che essi nacquero in questa terra e di questa terra si nutrirono, crebbero, ed in ultimo, con una eloquenza particolare, ci canteranno col fruscio delle loro fronde che essi sorsero dallo stesso suolo, che fu bagnato e fecondato dal loro sangue a beneficio dei loro genitori, spose, fratelli e nipoti. Ecco un libro di poesia funereo - commemorativa italiana!

L'esempio della Capitale

Se a Genova, domenica p. p., il Rito religioso si compiè in Chiesa, cioè nel *Pantheon* di Staglieno con la celebrazione della S.ta Messa e con la santa benedizione delle tombe ancora infiorate, nel maestoso quadrilatero, dalla sommità della marmorea scalinata, per ministero del cappellano militare, a Roma mons. Bartolomasi, Vescovo Castrense, celebrava nel *Parco della Rimembranza* al Verano, la Santa Messa accompagnato dal canto del coro dei combattenti, allievi della Scuola S. Cecilia, con relativo sermoncino e benedizione nanti a tutte le Autorità locali, dal Governatore Principe Buoncompagni a vari Ministri, Generali, Colonnelli, Presidenti del Tribunale Supremo e della Commissione Reale, Prefetto, rappresentanze degli ufficiali di tutte le Armi, famiglie dei Caduti e numero infinito di popolo. Le parole commuovono, gli esempi trascinano!

(Continua). G. P.

Abbonamento straordinario da oggi a tutto il 1930: Lire 15

Dopo il gesto d'un folle

criminale impotente

Si impotente. Perchè il sangue altro frutto non dà ed il delitto è la negazione d'ogni diritto umano e divino.

Ma la morte non ubbidì alla mano omicida, non stroncò orrenda e cieca una fiorente Augusta Vita nella letizia d'una soave promessa d'amore. Il Fidanzato alla Fidanzata rimase, più dolcemente stretti cuore contro cuore, dopo la trepidanza del passato pericolo. Trepidanza mutata in gioia di due nazioni, unite nei voti fervidi di felicità e di bene al Nodo Regale che stringe Imene.

Pure l'anima resta turbata al pensiero dell'attentato. Perchè?...

Il Principe Ereditario non ha e non può avere nemici di sorta. Per nessun motivo, per nessun pretesto. Dunque nessuna, attenuante. Non le torbide passioni politiche, non il bieco odio di parte. Allora lo ripetiamo: Perchè?... Solo un esaltato ha potuto meditare e compiere un gesto che ripugna persino alla immaginazione degli onesti e dei coscienti, solo un pazzoide poteva giungere a tanta aberrazione. Quale spaventevole furia lo sospingeva, da quale orribile tarlo era corroso?!

E costui aveva appena ventun anno, ossia era nell'età in cui pura, sana, bella e gioconda dovrebbe espandersi la giovinezza. La vita non poteva ancora avergli dato, con la sua dura esperienza, i disinganni amari, i tradimenti crudeli, averlo fatto vinto ne vincitore; non sapeva certo come ci si guadagna il pane, con quali combattimenti si giunge alla vittoria. Che i buoni, i grandi, attingono forza dalle sofferenze e si ritemprano nel dolore.

Non è col ferro od il piombo assassino che si rendono luminose le idee, che si dimostra la giustezza dei criteri, l'efficacia dello scopo prefisso, bensì con l'esempio austero, l'ordine e la disciplina, alla quale tutti dobbiamo essere mirabilmente conformati.

Non fare il male e tendi sempre al bene. Se questo semplice principio fosse sul serio insegnato e praticato...!

Ma no, il bene per il bene salvo le eccezioni, non lo si pratica affatto, piace piuttosto ciò che richiama l'elogio, magari falso e servile; imbottirsi il cervello di formule sterili, di altisonanti vacuità. E ritengono così d'operare con lode e d'avere i pensieri, e l'intelletto ringiovaniti.

Tornando all'assassino, non crederà forse esso d'aver agito secondo il suo desiderio e le sue convinzioni?

Convinzioni a vent'anni, quale ironia!

Convinzione di essere dei presuntuosi, di non rendersi ragione se la loro vita vale la pena di essere vissuta, se i sofismi che accarezzano sono stupidi o perversi. Perversi, senza dubbio, d'una perversità che conduce senz'altro alla delinquenza. Rifiuti sociali che ispirano ribrezzo anzichè pietà. Forsennati che si gettano a capofitto nella buia voragine del male con impeti di furore e di sfida, a cui può far solo riscontro l'energica sociale difesa. Nella difesa che è dovere sacro di cittadino, amore di patria, dignità di nazione.

Al Principe salvato dalla volontà dell'Onnipotente sorrideranno innumerevoli giorni lieti a lato della sposa Augusta e nel compimento del suo alto destino. Il suo nome si congiunge a Roma Eterna ed all'Italia, cooperando al medesimo intento nella potenza e nella gloria.

*

Il colpevole pagherà il suo crimine con la condanna capitale o con l'ergastolo a vita, pena di infamia che è angoscia sino alla morte. Comunque il delitto è macchia che non si cancella.

Facciamo voto che una civiltà nuova di unione e di concordia tra i popoli ponga fine per sempre a simili atti esecrandi, alla lista di coloro che figurando di compiere una vendetta politica, o di seminare il terrore, fanno invece sfogo di barbara ferocia.

V. Vampa.

I NEMICI DELL'AGRICOLTORE

La volpe, la faina ed il tasso

L'autunno ha dato il suo annuale congedo alla natura. Gli alberi non son più che scheletri contorcenti le membra come dannati, ed i rami — entro cui mal trovano rifugio gli uccelli — piegano sotto il vento che urla e passa. Il bosco che sovrasta la costa dei Moltedo pare avvolto in un manto di raccoglimento e di afflizione.... ha preso esso pure il lutto. Tutto dorme...., ma non dorme Bàcio, il giurato nemico dei tassi, delle volpi e delle faine, il quale, accompagnato dal fido Pino che già segue l'orma dell'agognata selvaggina, bada a guadagnare i greppi *«che in odio hanno fra Noceto e Caravaggio i luoghi colti».*

Il tasso, sicuro di se, s'aggira nell'oscurità del bosco in cerca di grani, ghiande, castagne e di piccoli animali ed emette sordi grugniti di soddisfazione ogniqualvolta trova di che cibarsi. Ma ecco che Bacio, col suo occhio di lince, l'ha scorto, e gli si avvicina con mosse abili e feline onde averlo a portata di tiro, fino a che, profittando di un ribasso di sorveglianza da parte del selvatico (dovuto all'avidità con cui esso ingoia un mucchietto di ancor tenere castagne) gli avventa sul groppone un mugolo di grossi veccioni che lo feriscono a morte.

Il tasso ha qualche analogia di forme coll'orso; è tardigrado, ha pelo lungo, setoloso, grigio superiormente e nero sul ventre. Le sue zampe son munite di robustissime unghie di cui si serve a scavare il terreno ed a formarvi profondi buchi che conducono a gallerie sotterranee ove si rintana e dorme tutto il giorno, per uscir poi nottetempo in cerca di cibo. Esso è voracissimo così che una fascia di granturco può essere in una notte devastata da un sol tasso e rare non sono le notturne vendemmie, da esso fatte prima dei legittimi vendemmiatori.

La volpe è il più accanito nemico del nostro contadino, attorno alla casa del quale si aggira nel cuor della notte *«circuit quaerens quem devoret»* per apportarvi devastazioni e rapine, segnatamente al pollame. Essa è anche un terribile rivale del cacciatore, cui va distruggendo la già scarsa selvaggina. Lepri, uccelli, pernici sorprese nel nido, uova gelosamente ingoiate... tutto è buono per il vorace bandito, e la decima di cui s'appropria è doppiamente abbondevole quando esso ha una famiglia da mantenere.

Non meno nociva della volpe è, al nostro contadino, la faina.

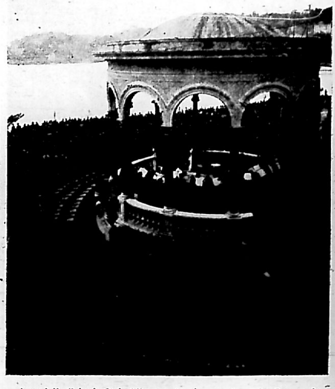
Più piccola, ma forse più sanguinaria della sua congenere, essa sgozza uccelli che va a snidare fin sulla cima degli alberi, polli e conigli, solo pel piacere di succhiarne il sangue. Se essa entra in un pollaio tutte quante sgozza le galline, mentre la volpe s'accontenta di portarne via una soltanto. La sua pelliccia, per quanto meno fina, meno morbida, meno brillante, pure rassomiglia molto quella della martora, con cui spesso la confondono gli inesperti. Come la martora ha color bruno-lucente con una macchia pallida sotto la gola.

Varii sono i sistemi usati nel dar la caccia a questi tre voraci nemici dell'agricoltura: col cane, col laccio, all'agguato e colle trappole. Di queste diverse, ma tutte ingegnose, sono le forme e simili a un dipresso a quelle usate in Francia, distinti coi nomi: *coulée naturelle o coulée artificielle — au terrier — en jardinet — en jouette e en batterie....* tutte, sotto altre denominazioni, note pure ai nostri bracconieri.

Ma un mezzo eccellente per liberar le nostre campagne (questo anno più che mai infestate) dai tre rapaci — mezzo che pochi conoscono e che nessuno forse mai esperimentò — noi vogliamo qui suggerire ai nostri contadini. Consiste esso nell'affumicazione della tana. Molte di queste son note a tutti coloro che vanno a far legna su certi dirupi fitti ed ingombri da una vegetazione indisciplinata, ove la natura non ha ancor perduto i suoi diritti ed ove trovano sicuro asilo e rifugio gli animali selvaggi. Non poche volte trovandomi a caccia in qualche punto scosceso del nostro Caravaggio, mi sentii dire dal ragazzo che mi accompagnava: *«scià vedde, là sotto quello scheüggio gh'e a tan-na de l'urpe».*

La tana della volpe ha per sólito quattro o cinque sbocchi nascosti frammezzo a rovi, sterpi e pruni. Scoperte queste uscite la bisogna dell'affumicazione è facilissima. Occorre otturare tutti gli sbocchi con pietre e terra lasciandone aperto uno solo, in cui si in-

Il nuovo chiosco musicale



— dono della Colonia Italo-Cilena — inaugurato domenica 3 novembre, giorno della Vittoria, in Piazza Duce al Lungomare Vittorio Veneto. L'interno della cupola è abbellito da un mirabile affresco del pittore Grifo. (Fot. cav. Ramondini).

www.internetculturale.it

trodurranno alcuni fascetti di paglia; a questi si appicca il fuoco e quando essi sono in piena combustione, vi si calafatono ammassi di foglie secche, fino ad otturare completamente l'orifizio.

Se il fumo si diffonde al difuori senza penetrare nella tana, vi si fa aria, agitando una banderuola davanti alla gola incendiata in modo da formare una corrente di aria calda nell'abitazione dei felini, poichè certo saranno più d'una le volpi, se non sarà un'intera famiglia.

Dopo poco si vedrà uscire il fumo dagli altri sbocchi otturati, e una volta sicuri che la penetrazione dell'aria infocata e del fumo sono perfetti, si chiude la gola principale con pietre e terra come si è fatto per le altre.

Allora mettendo l'orecchio ad uno degli sbocchi otturati, si sentiranno le volpi correre in tutti i sensi nei loro condotti sotterranei, avvicinarsi agli orifizi e raspare e tossire.

Per quel giorno sarà bene lasciare ogni cosa nello statu-*quo*, per poi ritornare il giorno dopo, convinti che, aperta la tana vi si troveranno i suoi abitatori morti asfissiati dinnanzi agli sbocchi, che non avranno avuto il tempo di grattare abbastanza, prima dell'asfissia.

Io son certo, che questo mezzo di distruzione dei nemici del nostro contadino e dell'agricoltura, darà eccellenti risultati. Il punto capitale si è quello di far penetrare il fumo all'interno della tana. Ecco dunque mercè l'affumicazione, il mezzo migliore per liberare le nostre campagne dalle volpi, dai tassi, dalle faine. Ne facciano lor pro i nostri contadini e vogliano bene a chi loro lo suggerisce. E. L. D.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

La solenne inaugurazione del Filologico

Commento.

L'anno culturale è ora ufficialmente iniziato. Inaugurato da un grande dicitore d'Italia: il poeta Mario Maria Martini, con l'intervento di Alberto Lumbroso, con la presentazione di Attilio Regolo Scarsella. Il primo merita la riconoscenza del Golfo Tigullio: il secondo ha promesso di ritornare: il terzo ha ottenuto come oratore e come presidente un successo personale di massima importanza. Martini ha avuto applausi frequenti e ininterrotti. Alla fine un'ovazione commovente e superba: tanto che il poeta visibilmente turbato ha dovuto più volte inchinarsi a quel pubblico, generalmente freddo, che lo salutava con riconoscenza, con ammirazione. Scarsella, è stato per Martini, per Lumbroso, per Testena e per tutte le persone colte che non lo conoscevano, se non attraverso la parola devota dei discepoli, una rivelazione: Egli ha usato i modi dell'Académie Française. Ha dipinto un Martini così come è, ma con una sottile vena d'ironia, proprio come si usa presso gli accademici parigini. Ossia: ha presentato l'ospite con garbo, con signorilità: ma in modo che accanto alle virtù emergessero i difetti o meglio le abitudini. Fu un ricamo che fece di Scarsella, erudito, uno Scarsella artista, cesellatore, indimenticabile di cose vere ed ardite: che ricreò nelle persona del rigido filologo, un affascinante *causeur* da salotto fiorentino. Guai se dopo Attilio Regolo non ci fosse stata una fibra robusta come quella di Martini: l'oratore avrebbe corso il rischio di scomparire. Mario Maria era avvertito e ridusse in trionfo il successo strepitoso di Scarsella.

Insomma: grande serata. Ricca di godimenti intellettuali: ricca di sorrisi femminili che non saranno spiaciuti a Martini ma che hanno costretto il Direttore ad essere mondano. Colpa o virtù di chi sa affascinare. Grande — se non eccessiva — l'affluenza del pubblico. In compenso elegante e signorile, come voleva il dott. Castorina, che è stato l'encomiabilissimo organizzatore della cerimonia d'apertura. Ottimo elemento, in verità, che la presidenza del passato non avrebbe dovuto trascurare.

Egli è dell'istituzione una colonna (come suol dirsi parlando di uomini) e merita, che dopo la bella prova di domenica scorsa, siano riposte il lui le speranze più sicure. Simpatica, come dirigente la signorina Foscarini: quella che dopo Scarsella, ha — secondo l'ordine di precedenza — il posto d'onore, non essendovi, per Statuto, vice-presidente. Proviene dalle file della vecchia guardia del Filologico: merita un plauso nutrito e cordiale.

Buona impressione di tutti, in special modo nei riguardi degli uomini nuovi: che sono oggi alla prova, confortati dalla fraterna presenza di Cuneo, di Ottolenghi e di Visconti Venosta, che con simpatico gesto, sono al loro fianco ogni volta che il bisogno lo richieda. Buona impressione: Americo Turchi con la sua orchestrina. Ecco un dirigente che deve risolvere un grave problema: la sezione musicale. Anch'egli è della vecchia guardia, ma va con sicurezza verso l'avvenire. Troppo modesto: merita quindi due rallegramenti. L'impressione è stata sinceramente buona. Non c'è che d'attendere il successo finale.

Cronaca.

Alberto Lumbroso è arrivato a S. Margherita il giorno 2. Ha modificato il programma. Ospite, con Mario Maria Martini, del dottor Antonio Cuneo, vecchio amico dell'uno e dell'altro. I redattori delle *Opere e i Giorni* sono arrivati domenica mattina. Così pure altre personalità del mondo culturale genovese. Alla mattina il gagliardetto del Filologico, portato dal Barone Lumbroso, ha partecipato al corteo della Vittoria. Presenti tutti i membri del Consiglio Direttivo, eccettuata la signorina Foscarini incaricata di ricevere gli ospiti.

Alla sera la cerimonia. L'Aula Magna della Casa del Comune era addobbata con sfarzo. Numerose le bandiere che non possiamo elencare. Martini è accolto dalle note della Marcia Reale e Giovinezza. E' seguito del Podestà, dal Presidente Scarsella, dal Barone Lumbroso, dallo scrittore Folco Testena, dal critico Paolo di Ganfridy e da tutti i Dirigenti.

Parla per primo Scarsella. Seguono le note dell'Inno di Mameli e allora parla Martini sul tema *Goffredo Mameli*. L'entusiasmo non ci è lecito descriverlo: Martini si sente ma non si riassume. Applausi continui ed ovazione finale. Segue il Podestà Alberto Isola che deve consegnare le lettere ad honorem ad Alberto Lumbroso; a Mario M. Martini; a Don Emanuele Molfino ed al Marchese Ing. Cesare Visconte-Venosta. Non era facile parlare dopo Scarsella; difficilissimo poi dopo Martini. Isola, *se la cavò* con onore, come dicono i volgari. Ebbe parole d'elogio per tutti e disse di considerare il Circolo come la più fulgida istituzione cittadina che oggi onora veramente Santa Margherita e la Riviera.

Sono le 23 quando il Podestà dichiara ufficialmente inaugurato l'anno culturale.

L'orchestrina di Turchi intona l'Inno del Piave. Al pianoforte siede la signora Giovanna Baldini. Agli strumenti a corda i fratelli Fois, Pepito Costa e L. Bavestrello.

Fra i presenti notammo oltre ai sunnominati: Baronessa Tornaghi D'Astral; Baronessina Lumbroso; Marchesa Visconti Venosta; signora Cuneo; signora Figari madrina del Filologico; le patronesse con la simpatica presidente signorina Rainusso; l'ing. Oliva, il dott. Cuneo, il cav. Piola, il sig. Andrea Piola, il dott. Repellin; Folco Testena e signora; avv. Valdameri e signora; sig. A. Perazzo; cap. Cichero; Alberti Ettore; farmacista De Gregori e famiglia; farmacista Pennino; signor Bausa; tutte la autorità cittadine civili e militari; la signora Maffei; ad altri signori, belle dame di cui non ci riesce ritenere il nome.

Gli incerti del lavoro

INFORTUNI. — Il ferroviere del diretto 1, Ciro del Bravo, d'anni 32 da Pisa, colpito nella schiena dalla sbarra di sicurezza d'una porta, riportava contusioni alla regione sacrale della colonna vertebrale guaribili in 8 giorni s. c. — Il minatore Borzone G. B. fu Giuseppe d'anni 52, mentre lavorava in via Marsala riportò ferita lacero contusa alla mano sinistra guaribile in 8 giorni. — Il manovale Antonio Vaccaro di Giuseppe lavorando in Via Dogali riportò ferita alla mano guaribile in 8 giorni.

L'anniversario della Vittoria

La celebrazione della Vittoria nonostante il tempo cattivo riuscì magnifica. Tutta la città era imbandierata, così edifici pubblici e privati. Alle ore 10 davanti alla sede del Fascio si formò un lungo corteo aperto dai Vigili Urbani, il Corpo Musicale Cristoforo Colombo, la Milizia, i Premilitari, il Fascio, gli Avanguardisti, i Balilla, i Balilla Marinai, gli Orfanelli della Marina Mercantile, le Piccole e Giovani Italiane, il Fascio Femminile, le Scuole Civili elementari, la Regia Scuola Commerciale, il Collegio Lux, i Combattenti, i Mutilati ed Invalidi di Guerra, la Società Reduci e Militari in Congedo, il Dopolavoro, i diversi Sindacati Fascisti, Associazioni di M. S., di Mutua Assicurazioni, Sportive, Economiche, culturali, ecc. Fra le Autorità abbiamo notato il Podestà Isola Alberto, il prof. avv. A. R. Scarsella segretario politico, il Capo di Porto dottor cav. Mario Bonifei, l'ing. Luigi Oliva, signor Augusto Lamieri Maresciallo Capo R.R. C.C. di Finanza comandante la Sezione di Tenenza, il sig. Giuseppe Longo, il cav. Gregorio Brissolese delegato Podestariale, Giovanni De Barbieri Commissario Governativo delle Opere Pie, il comm. Tonià tenente colon. Medico, sig. Eugenio Verzura Presidente dell'O. N. B., comm. Alberto Lumbroso. Il corteo numerosissimo si recò nella Chiesa di S. Siro ove straordinariamente illuminato s'innalzava un catafalco recante la croce e il vessillo tricolore. Celebrò la Santa Messa il curato Don Micheli e funzionò alle esequie il Prevosto Don G. A. Garibotti. Terminata la funzione religiosa si compose nuovamente il corteo proseguendo per Piazza Vittorio Emanuele ove sostò presso il Monumento dei Caduti ove vennero deposte la corone dei Combattenti e Mutilati, della Società Reduci e Militari in Congedo ed un mazzo di fiori del locale Comitato dall'O. N. B. Il tenente della Milizia signor Giangrande Roberto fece la chiamata dei Caduti e dopo un minuto di raccoglimento ebbe termine la cerimonia. Nel pomeriggio nel Chiosco Luxardo in Piazza Vittorio Emanuele la nostra banda cittadina *Cristoforo Colombo* diretta dal maestro cav. Luigi Alessio svolse un scelto programma vivamente applaudito dal numeroso pubblico. Alla sera illuminazione del Palazzo Municipale, Castello Comunale, Fascio, Monumento ai Caduti e Scuole Elementari

Il Rancio del Fante

All'Albergo «Elio» in Via Sella i Combattenti, domenica scorsa 3 corrente alle ore 19,30, si riunirono a fraterno banchetto per solennizzare l'anniversario della Vittoria. Il pranzo di una sessantina di coperti fu servito ottimamente — il proprietario Mimì Maragliano si ebbe molti rallegramenti — e riuscì solenne e animatissimo perchè alla monotonia dei soliti banchetti ufficiali contrastavano la cordialità dell'amicizia e la fratellanza d'armi di tutti gli intervenuti. Verso la fine del pranzo intervenne il Segretario Politico del Fascio prof. avv. A. R. Scarsella, che per impegni precedenti, non potè presenziare, il suo ingresso venne accolto da fragorosi applausi e di evviva. Ai brindisi prese prima la parola il sig. dottor cav. Germani Alfonso, il benemerito Presidente della Società di M. S. Reduci e Militari in Congedo, inneggiando e commemorando la fatidica data. Seguì l'egregio Segretario Politico del Fascio prof. avv. A. R. Scarsella che portò il saluto del Fascio con frasi veramente elevate; parlarono pure il maggiore cav. Manlio Ballanti e il cav. Gregorio Brissolese; tutti gli oratori vennero vivamente applauditi. Dopo il banchetto gli intervenuti si recarono al Monumento dei Caduti a rendere omaggio e quindi alla sede della Società Reduci e Militari in Congedo.

Necrologio

Da alcuni giornali tra i quali *L'Italia* quotidiano degli italiani nel Cile riportiamo con reverente pensiero e vivo cordoglio la mesta notizia:

All'ombra dei cipressi - Nel fiore della giovinezza, a 25 anni, ha cessato di vivere la signora *Bianca Norero Solo* consorte dell'egregio nostro connazionale sig. Aurelio Norero. I funerali dell'Estinta ebbero luogo nella Chiesa Parrocchiale Italiana Mercoledì 25 Settembre e la salma fu tumulata nel camposanto di Playancha. La morte della signora Norero ha causato negli ambienti coloniali una profonda impressione. Benchè giovanissima l'Estinta aveva saputo farsi amare e apprezzare per le sue virtù di Donna e di Madre. Lascia nel più straziante dolore il marito, signor Aurelio Norero, al quale inviamo l'espressione del nostro profondo cordoglio, e due teneri figlioletti.

Festa degli alberi

Lunedì 28 ottobre fu celebrata dagli allievi delle nostre civiche scuole elementari la sagra dell'albero.

Sul monte di Portofino convennero le scolaresche di S. Margherita e delle frazioni di San Lorenzo e Nozarego accompagnati dai relativi insegnanti e diretti dal direttore delle scuole elementari Carrà.

Assistevano alla bella cerimonia il sig Eugenio Verzura delegato dell'O. N. B., il direttore della R. Scuola Commerciale e segretario politico del locale Fascio dott. Attilio Regolo Scarsella ed i professori della Regia Scuola Commerciale dott. Gaetano Castorina e dott. Vittorio Ferro.

Alle ore undici dagli allievi delle scuole elementari furono piantati circa centocinquanta alberetti di pino e poscia il prof. Castorina illustrò ad insegnanti ed alunni il significato della festa degli alberi. Dopo aver detto che era ben lieto di parlare a nome della scuola commerciale, *unica regia scuola commerciale della Liguria*, ha trattato dell'albero dal lato merceologico, dell'importanza che il legno ha nelle costruzioni in genere e nella fabbricazione della carta, della celluloide, e della seta artificiale in specie. Ha chiuso le sue brevissime note con un inno al Duce che vuole mantenere vivo il culto dell'albero nel cuore dei piccoli italiani.

Dopo la cerimonia gli insegnanti col loro Direttore, il sig. Verzura, il Direttore della R. Scuola Commerciale i professori Ferro e Castorina si riunirono a consumare una colazione che il provvigente sig. Verzura aveva fatto preparare nella *birreria* che trovasi sulla strada fra Portofino vetta e Portofino mare, mentre i piccoli allievi davano l'assalto alla loro refezione al sacco nel prato circostante.

Grande allegria, giocondi canti di bimbi e ritorno in città per le ore sedici.

Stelloncini di cronaca

SPORT. — L'O. N. B. farà svolgere domenica 17 una importante manifestazione atletica sul Campo Broccardi.

Programma: Corsa m. 80, staffetta 3 p. 80, lancio disco kg. 1,500, getto palla ferro kg. 5, tiro giavellotto kg. 0,450, salto in lungo.

DEMOGRAFIA. — Ottobre: nascite 11, morti 11, matrimoni 3. Ottobre 1928: nascite 14, morti 6, matrimoni 4.

BENEFICENZA. — Alla Croce Verde sono pervenute le seguenti offerte: Contessa Elisabetta Sottocasa L. 500, signora Margherita Tapparoni Canepa 200, dott. E. Bellimbau 10, Sig.ra Eugenia Coen ved. Bellimbau 10. Alla Banda: Nicola De Tomasi L. 50, Agostino Dapelo, da Montevideo, 200.

ECHI. — Lo spaccio di latte del contravvenuto Borzone Giovanni non si trova in Piazza Vitt. Em. ma in Via Giunchetto, ciò a scanso di dannose interpretazioni da parte del pubblico verso altri locali congeneri esistenti in Piazza Vittorio Emanuele.

— Sogno Pietro, propriotario dell'omonima salumeria, rettifica che gli agenti dell'Ufficio Provinciale trovarono nel suo negozio solamente due scatole, una d'alici e una di piselli, difettose di saldatura e che perciò non si può parlare di «distruzione di alici e piselli» come risultava nel comunicato pubblicato sabato scorso. Per la stessa ragione Azzini Giuseppe prop. della Salumeria Milanese rettifica che non gli vennero distrutte scatole nè elevata contravvenzione ma solamente ebbe «osservazioni» per cinque scatole di salcicce tedesche rimaste un pò schiacciate nell'involucro durante il viaggio.

ORARIO MACELLERIE. — Nel pomeriggio di ogni giovedì e domenica tutte le macellerie rimarranno chiuse. Al giovedì ne rimarrà aperta una di turno.

R. MARINA. — Martedì ha sostato alla nostra banchina il cacciat. *Guglielmo Pepe*.

FARMACIA DI TURNO. — Pennino, via Pescino.

"La Danzatrice Rossa„ con Dolores del Rio al Cinema Savoia

Da stasera sabato 9 corrente in visione il capolavoro della Casa Fox *La Danzatrice Rossa*, lavoro fortemente drammatico e passionale che si svolge nella Russia degli Zar. Superba interpretazione degli artisti Dolores del Rio, Charles Farrel e Jvan Linow. Lunedì 11 corrente: *Grande veleno*, commovente dramma sociale con l'artista Miles Mander. Martedì 12 corrente: *La schiava bianca*, dramma d'amore che si svolge nella fantasiosa cornice del meraviglioso ed affascinante Oriente, grande interpretazione dell'artista Liane Hald. Mercoledì 13 corrente: *L'orma d'Artagnan*, lavoro d'avventure con Fred Thompson. Giovedì 14 corrente: *L'acqua del Nilo*, lavoro tratto dal noto romanzo di Pierre Frondaie. E' la storia di roventi passioni che si svolgono in una cornice di bellezze, eleganze ed in una magnificenza di quadri dal vero di effetto fantasmagorico e di toccante bellezza. Interpretazione dei noti artisti Lee Passy e Jean Murat. Venerdì 15 corrente: *La Mandragora*, un dramma di vita e passione interpretato dall'artista Brigitte Helm. Imminente i grandi capolavori: *Fine del male* con Lia De Putti; *Il mio cuore a basso regime* con Marta Serta. Prossimamente: *L'ombre del peccato* con Marcella Albani; *L'agente segreto della Pompadour* con L. Hald.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

Movimento dal 25 ott. al 7 Nov. 1929

NASCITE

Maschi 1 Femmine 2 Totale 3

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Tassara Giacomo d'anni 61 commerciante Via Buoni Incontri N.1 — Figari Gio Batta d'anni 71 benestante via provinciale S. Lorenzo N. 5 — Piola Caterina d'anni 77 benestante via Cervetto Vignolo N. 18 — Castruzzo Gio Batta di anni 73 contadino S. Lorenzo via provinciale N. 6 — Mignone Maddalena in Sollimano di anni 43 S. Lorenzo della Costa N. 6 — Passetto Silvio d'anni 47 calzolaio. Totale morti N. 6.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Canepa Luigi celibe, maggiorenne, pensionato con Revello Luigia Angela nubile maggiorenne, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Cevasco Bartolomeo minatore e Crestuzzo Luigia Casalinga.

La famiglia Norero con lo strazio nel cuore annuncia la dolorosa perdita dell'amatissima

Bianca Norero

volata a Dio a soli 23 anni nella lontana America il 25 Settembre 1929. Alla memoria della cara Estinta verrà celebrata una messa nella Chiesa dei Cappuccini in S. Margherita alle ore 6,45 di lunedì 11 corrente. Si ringraziano anticipatamente tutti i buoni che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Emorroidi irritanti

Le emorroidi sono più comuni di quanto dovrebbe essere. Siano pruriginose o sanguinolenti, interne od esterne, le emorroidi dovrebbero essere curate prontamente con lo Unguento Foster. Le sue proprietà risananti, calmanti e antisettiche procurano un successo rimarchevole. Se si trascurano, può essere necessaria un'operazione. Ovunque: L. 7. — Dep. Gen. C. Giongo, Milano (168) 6)

LA VOCE DELLA STAMPA
Istituto Internazionale Ritagli da Giornali e Riviste
TORINO
Corrispondenti in tutto il mondo

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

AL SAVOIA:
LA DANZATRICE ROSSA con Dol. DEL RIO

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7 -
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI
LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA
NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE
SESTRI LEVANTE - SORI - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — A risparmio — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani ed Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali, Nazionali ed Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista e a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi ne anticipa* l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente -
APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL
e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte - Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta, Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL„ finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA„
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W.C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.)
Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

CINEMA PRO FAMILIA RAPALLO C.° UMBERTO
SABATO - DOMENICA - LUNEDI'
SERENATA
IL SUPERBO CAPOLAVORO DI
ADOLPHE MENJOU
coadiuvato dalla sua sposa: KATHARYN CARVER
Imminente: **BRIGATA FIRENZE** il film italiano che canta la gloria della eroica Brigata.

www.internetculturale.it

9 NOVEMBRE 1929 - VIII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO AUT. N. 8256

- Cronaca di Rapallo -

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria rivolgersi allo Stab. Arti Grafiche TIGULLIO - Via Giustiniani

La celebrazione della Vittoria

Rapallo ha austeramente ricordato il giorno della Vittoria rendendolo maggiormente significativo col celebrare contemporaneamente un solenne *Te Deum* per lo scampato pericolo del Principe Ereditario e inaugurando fra le molte attuate nell'anno VII due opere principali: il meraviglioso chiosco musicale (donato dalla colonia italo-cilena) ed il piazzale delle scuole elementari.

Nella Basilica, dopo il *Te Deum*, Mons. Arciprete Nestori ha pronunciato, presenti tutte le Autorità locali con a capo il Podestà cav. Solari ed una infinità di popolo, parole di esecrazione pel triste atto di Bruxelles e di esultazione per la figura del Principe Sabaudo e della sua Famiglia e della Patria.

Autorità e rappresentanze militari, comunali, civili e sportive si sono quindi incolonnate recandosi al bel piazzale delle scuole che il Podestà dichiarava inaugurato tagliando il nastro tricolore teso alla sommità della scalinata.

Quindi, riordinatosi, il corteo si recava in Piazza IV Novembre per compiere la cerimonia in onore dei Caduti gloriosi. Il Presidente dei Mutilati, Andrea Massoni, faceva lo appello dei Morti per la Patria mentre la folla rispondeva: Presente! e leggeva poi il bollettino della Vittoria pronunciando infine parole di amore e dedizione per l'Italia. La Musica suonando gli inni patri rendeva più maestosa la cerimonia. Dopo, le autorità e popolo passavano ad inaugurare il Chiosco musicale in Piazza Duce. Il Podestà tagliava il nastro tricolore e poscia, mentre le Autorità avevano modo di esprimere i più lusinghieri giudizi sulla opera maestosa, la Banda « Città di Rapallo » vi faceva squillare le prime note. Presenziava alla cerimonia pure il Console generale del Cile in Italia signor Maqueira che apponeva anche la sua firma al documento che ne registra la consegna al Comune da parte del comitato promotore.

Con nobiltà di sentimento anche Rapallo ha così assolto il suo dovere di ricordare, nel fervore delle opere e nella santità del pensiero, i Caduti sul campo della gloria per un'Italia più grande e temuta.

Le pitture di Grifo nel chiosco musicale

L'opera del pittore Giovanni Grifo, nella cupola del chiosco, che si sveltisce e si forma, aerea e bella, sulla grazia dorica delle dodici colonne, è una intensa creazione di arte.

Le figure dei dodici maggiori maestri, scelti dall'autore con serena comprensione, si posano stupendamente sugli stalli a vertice delle colonne e dietro, in una allegoria sfuggente, c'è la sintesi dell'opere musicali, per cui essi maestri vanno giustamente celebrati.

Giuseppe Verdi ha l'anima nello sguardo e la sua posa è di un sovrano, quale è veramente, nella sua arte. Su di lui, leggere e intense, sfuggenti dalla tinta nella espressione, colle figure degli Eroi palpitano l'opere che il maestro ha scritto. E su Desdemona uccisa *Otello* si strazia, mentre *Rigoletto* par voglia avvincere a sè, per la salvezza, la sua figliola. Son pur ricordati: *Il Conte di San Bonifacio; Simon Boccanegra; I Lombardi; La forza del Destino; La Traviata; Falstaff*, e con la figura dell'angelo la « Messa di Requiem ».

Gioacchino Rossini par voglia nell'espressione far sentire la sua musica, e la sua figura ha una arguzia e un gaudio incomparabili. L'autore del *Barbiere* è dal Grifo ben compreso e meglio espresso e quasi balza il suo essere con un palpito di note, se non lo ricongiungesse alla decorazione la allegoria delle sue opere: *Maometto; Tancredi; Guglielmo Tell; Cenerentola; L'italiana in Algeri; Mosè* e *Semiramide*, fluttuanti nella cupola.

Vincenzo Bellini, giovanissimo, ha una grazia e una passione, nel volto e nel tutto, che attrae lo sguardo e commuove insieme. Veramente è dal pittore ben resa, nel ritratto del maestro e nella allegoria delle opere, la dolcezza sgorgante dalla sua musica. Son ricordate le sue opere: *I Puritani; La Norma; La sonnambula* e *Montecchi e Capuleti*.

Il Boito, aristocratico e grave, ha dietro a sè le simboliche figurazioni della prima grande opera, per cui fu famoso: *Mefistofele;* e della postuma, *Il Nerone*, colla spiritualità diffusa e la romanità dell'ambiente.

Wagner, grandioso, è inteso allo studio e dalla fronte e dallo sguardo si leva l'intensità del suo pensiero. *Il San Graal* par quasi lo sorregga, in sintesi della sua opera più grande. E dietro vaporano verso la *Walkiria; Tristano e Isotta;* il *Tannauser* e il *Lohengrin*.

Beethoven ha dietro di sè il volo delle sinfonie, espressioni di leggerezza e di bellezza, evanescenti come un palpito di cuore. Egli è pensoso e par arcigno. E' assorto in sè, è dolorante, dalla vita chiusa, dal silenzio tragico dove egli invano getta il suo palpito e la sua passione musicalmente. Lo spartito del *Fedelio*, l'ultima sua opera, è nelle sue mani. E' di lui pur ricordata, nell'allegoria, l'ouverture *Egmont;* l'*Eroica*, e l'*Oratorio: Cristo nell'oliveto*.

Daniele Auber, romantico, ha dietro a sè le figurazioni delle opere: *I diamanti della corona;* il *Domino nero; La muta di Portici* e *Fra Diavolo*.

Meyerber è presentato con le opere principali: *Gli Ugonotti;* l'*Africana; Il Profeta* e *Roberto il diavolo*. Di lui, come pure degli altri maestri, è magnifica la posa che par viva, risalti e par si agiti nella fissità del disegno e del colore.

Il Palestrina si stacca dal complesso pel suo misticismo e col ricordo della sua lotta per la musica religiosa.

Volfango Mozart par esca da un quadro e sosti un attimo all'ammirazione stupita di chi lo guarda. Questa è l'impressione prima. Poi si stupisce a vederlo fermo, sotto la espressione delle sue opere ricordate, che sono: *Il matrimonio di Figaro; Don Giovanni* e *Il flauto Magico*.

Ettore Berlioz ha uno sdegno e un orgoglio, nell'impressione, che ben risponde al carattere suo di genio capriccioso e possente. E nell'allegoria il suo oratorio: l'*Infanzia di Cristo* e *La dannazione di Faust*, collegati in una rappresentazione splendida.

Il Gluck colle sue opere: *Orfeo* ed *Elena di Troia*, completa la rappresentazione pittorica, che ha motivi intensi plastici e pare posta, a fissarla, in movenze di rilievo.

In dodici medaglioni fra le colonne, in alto, son poi ritratti altri dodici illustri maestri: Bach, Spontini, Pergolesi, Cimarosa, Bizet, Ponchielli, Gounod, Donizetti, Monteverde, Händel, Haydn e l'ultimo scomparso, il sempre ricordato Puccini.

Pubblicheremo al prossimo numero

il cliché del mirabile affresco dipinto dal pittore Grifo nella cupola del Chiosco Musicale, fotografato da Diotallevi.

Abbonamento straordinario da oggi a tutto il 1930: Lire 15

Il banchetto in onore del Console Generale del Cile

Domenica, dopo l'inaugurazione del Chiosco, il comitato promotore dell'iniziativa ed altri invitati si radunavano al Grand Hotel Moderne, così egregiamente diretto dal signor Casini, per celebrare in lieta comunità di spirito il successo della loro iniziativa. Tra i convenuti, come rilevammo nel redigere la cronaca della celebrazione della Vittoria, erano pure il Console Generale del Cile in Italia, signor Tullio Maqueira ed il Vice Console a Chiavari signor Emilio Longan.

Il banchetto si svolse nella più perfetta cordialità e fu ottimamente servito. Allo spumante parlò per primo, nella sua qualità di presidente del Comitato, il cav. G. B. Boero esaltando il significato dell'offerta della colonia italo-cilena alla città di Rapallo, offerta che è prova di affetto e omaggio verso le due nazioni, invitando quindi i presenti ad alzare il loro saluto, il che avvenne entusiasticamente. In rappresentanza del Podestà parlava quindi il segretario comunale rag. Pescia che dopo aver rilevato la necessità per Rapallo del Chiosco stesso, scioglieva un inno alla fratellanza ed all'armonia che deve regnare tra i popoli accomunati maggiormente dalle note ispiratrici della musica. In ultimo parlava il console generale del Cile. Ci piace riportare intero il suo discorso e nella lingua spagnola, per non privarlo, nella traduzione, del suo nobile significato. Eccolo:

A nombre de Chile, expreso al Comite encargado de la ereccion del hermoso Kiosco que acaba de inaugurarse con el nombre de mi pais nuestra mas viva gratitud por este homenaje y demostracion de afecto. Lleguen tambien nuestros agradecimientos a todos los italo-chilenos que generosamente han contribuido a esta demostracion. Unir en una sola manifestacion de arte el recuerdo del lejano pais donde tantos de Uds. han vivido la parte mas bella de la vida, la juventud, con su cariño por esta hermosa Rapallo que les vió nacer, importa una feliz y noble afirmacion de que amplia y fecunda es la tierra para los « hombres de buena voluntad » y de que para el amor y la gratitud no hay fronteras politicas.

Bien saben Uds que no hay contraposicion de intereses materiales entre Italia y Chile; que, por el contrario, parece que la Providencia hubiera destinado a unirse y completarse economicamente a ambos paises a traves de tanta lejania como la que los separa. A Uds. les sobran hombres y les falta territorio; a nosotros nos sobra territorio y non falta poblacion. Dennos Uds, hombres y capitales; nosotros daremos materias primas de que Italia necesita; cobre, salitre, maderas, etc. Esto importa proporcionar actividad a esta gran masa de obreros italianos cuyos musculos fuertes estan esperando accion y labor.

Que la magnifica obra de arte inaugurada sea un simbolo de afecto y presagio de una mayor vinculacion practica entre Italia y Chile.

Italia tiene un pasado que obliga la proporcion de su porvenir y de su accion en el mundo. Todas las posibilidades le estan abiertas. Chile empieza a labrar sus proprios destinos. Al gran campo de la accion economica y commercial no se puede llegar con retardo so pena de no encontrarse puesto. El mar ha sido siempre prodigo y fecundo para Italia.

En Chile se recibirà su colaboracion con lo brazos abiertos, como a hermana en la latinidad y madre en la civilizacion. A cada uno de Uds. compete divulgar estas claras conveniencias mutuas ahora que en Italia impera un rejimen dinamico y de larga vista.

En este ambiente emocionado por el recuerdo que coincide con una fecha gloriosa, pensemos un instante en los que no han polido volver y que descansan en la paz de la amorosa tierra chilena. Elevemos tambien nuestros pensamientos a Sud Majestad el Rey, rey moderno con virtudes antiguas que reina con la bondad, la misericordia y el amor y bebamos por S. A. R. el Principe Heredero que ayer nomas ha dado al mundo una nueva prueba de como los Savoya afrontan serenamente el peligro y por S. E. Mussolini que con mano experta y firme conduce a Italia al cumplimiento de sus grandes destinos.

Un prolungato applauso, come già anche per gli oratori precedenti, salutava la chiusa del discorso del rappresentante della nazione Cilena, dopo che il simposio era sciolto.

Per l'occasione venivano inviati i seguenti telegrammi:

« *Presidente Repubblica, Santiago*, « Inaugurando Kiosko Chile plaga Rapallo presencia Consul General Colonia Italo-Chilena envia Vuestra Excelencia respetuoso homenaje mejores votos progresista Gobierno. *Juan Boero*, Presid. Comite ».

« Giornale Italia » - *Valparaiso*,

« Presenti Console Generale Autorità locali inaugurando Chiosco Chile facciamo voti prosperità nazioni sorelle. - *Giovanni Boero*, Presidente Comitato ».

Il dottor Amedeo Celle promosso Console

Il nostro Segretario Federale, Seniore dott. Amedeo Celle, è stato promosso Console della M. V. S. N.

La meritata promozione è la conferma dei meriti che distinguono il vecchio e provato fascista e quelli del valorosissimo combattente, più volte decorato.

Noi e con noi tutte le Camicie Nere rapallesi, ci compiacciamo col Console col Gerarca e col Camerata, che con salda mano e sicuro intuito regge le sorti del Fascismo Genovese.

Per la Croce sul Podium

Il Signor N. N. avendo letto nel giornale *Il Mare* del 2 novembre il fervorino pro Croce Monumentale intitolato « *S. E. Mons. Panizzardi alla Croce* » ha rimesso al nostro direttore lire duecento a pro dell'opera patriottica e santa sul Podium ed in memoria dei suoi cari defunti, a mezzo dell'avv. F. Razeto di Genova.

Il Mare ringrazia sentitamente il generoso anonimo oblatore e va ad accantonare l'offerta, in attesa che qualche altro benefattore voglia farsi avanti. Con solo mille lire ancora rimarrebbero saldati tutti i conti in sospeso. Chi vuole compiere questo generoso atto di patriottismo?

Il rancio dei combattenti

Presenti oltre quaranta soci si svolse nell'albergo Rapallo, l'annunciato rancio dei combattenti, colla partecipazione del Podestà.

L'allegria non mancò e furono, improvvisati cori, rievocate le canzoni trinceriste.

Furono spediti telegrammi di saluto al Re, al Duce, al Direttorio nazionale e a quello provinciale.

Pubblichiamo il telegramma di risposta di S. M. il Re:

« Sua maestà il Re ha gradito e contraccambia con i migliori ringraziamenti il cortese patriottico saluto di codesti combattenti. F.to *Mattioli* ».

O. N. B.

Si avvertono gli iscritti all'Opera Nazionale Balilla (Avanguardisti e Balilla) che Domenica pros. 10 corr. si effettuerà, tempo permettendo, la passeggiata prescolastica, con meta Valle Cristi dove si consumerà, un modesto rancio sociale. Punto di riunione la sede di Corso Italia, alle 14,15 precise in tenuta completa.

Interverrà un rappresentante del Comitato Provinciale.

*

Si avverte pure che tutte le sere, eccettuati i giorni festivi, dalle 8,30 alle 9,30, è aperta la sede dove il vice Segretario procederà al tesseramento degli Avanguardisti, fissato dalle Superiori Gerarchie in L. 5 annuali, con diritto a sensibilissimi vantaggi di assicurazione (L. 10 giornaliere fino a 75 giorni di infortunio; L. 10.000 in caso di infortunio grave; L. 30.000 in caso di morte da infortunio).

Il tesseramento va compiuto entro breve tempo, anche per poter usufruire, in caso di disgrazia, dei vantaggi accordati dalla Legge sulle assicurazioni personali.

La Presidenza.

Scuola Comunale Artigiana di Disegno e Plastica

Essendo Lunedì Festa Nazionale, la Scuola serale di Disegno e Plastica, riprenderà i suoi corsi MARTEDI' 12 c. m., ALLE ORE 20, nei locali delle Scuole Complementari.

Anche i non iscritti possono presentarsi e regolare la loro iscrizione.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Ospiti del mese di ottobre

L'Ufficio statistica del Comune pubblica i seguenti dati riguardanti il movimento ospiti in Rapallo nel mese di Ottobre: Italiani 412, inglesi 119, francesi 18, belgi 1, tedeschi 137, austriaci 22, ungheresi 3, cecoslovacchi 2, olandesi, danesi, scandinavi 54, svizzeri 36, albanesi ecc. 5, russi 2, polacchi 7, nord americani 27, centro e sud america 5, altre nazionalità 6, totale stranieri 443; totale italiani e stranieri 855.

Questo mese - di transizione - nulla da di veramente rimarchevole, in quanto qualche fluttuante ascesa o discesa non offre elementi di rilievo, data la stagione stessa.

Era prevedibile una lieve diminuzione tanto pei connazionali quanto per gli stranieri di fronte al settembre - nei totali rispettivi - Ma per gli italiani anche l'Ottobre segna un aumento di fronte al pari mese 1928 che ne indicava 270.

Stonature....

Chi si reca a San Michele trova alla sua destra, prima di arrivare alla piccola graziosa spiaggia, un rudere d'un'antica casetta.

Un rudere? Forse è troppo onore chiamarlo tale, meglio scrivere trattarsi di quattro muri pericolanti e sventrati che altro onore non possono sperare che nel piccone demolitore.

Ed è questa la preghiera che moviamo ai signori marchesi Pareto, di rimuovere tale disadorna costruzione che deturpa la bella passeggiata e stona in tanta grazia di mare e di cielo.

Abbatterla, ricostruirla, come si vuole, ed ogni modo togliere lo sconcio.

*

Un'altro lavoro si rende necessario in questa zona. Lungo la salita di Pagana il muro verso mare, di proprietà marchesi Spinola, si presenta come... un mare in tempesta. Sembra abbia a cadere da un momento all'altro, tant'è pencolante. Anche qui la soluzione... è una: abbattere completamente il muro, rimpiazzarlo con una cancellata che conceda all'occhio del viandante di godere le ascose bellezze che si ammirano da quel tratto di strada.

Così necessita abbattere la vecchia casetta che precede verso il basso e fa angolo sulla strada, restringendola in modo tale da rendere pericoloso il traffico in quel punto.

Vi interessiamo gli enti competenti, ci raccomandiamo al civismo dei signori proprietari.

Grave caduta

Martedì scorso, nel pomeriggio, a S. Maria del Campo, avveniva una grave disgrazia.

La signora Giulia Aste in Simonetti di anni 29, mentre si recava per accudire ad alcune faccende, in un terreno della villa ove dimora, cadeva da una muraglia soprastante quattro metri un praticello. Purtroppo la caduta aveva conseguenze ben più gravi di quello che a tutta prima si credeva. Infatti i medici, subito accorsi, riscontravano all'infortunata gravissime lesioni alla regione spinale, per cui la dichiararono in serio pericolo di vita. Al momento in cui scriviamo l'inferma, assistita amorosamente dai famigliari tutti e da buone e generose persone, lotta disperatamente col male.

Speriamo che essa possa trionfare sulla grave disavventura occorsale e che possa presto e bene rimettersi.

Questo l'augurio che formuliamo a lei, ai suoi famigliari, fra i quali, in particolare, a suo marito G. B. Simonetti, ex Consigliere Comunale di S. Maria.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Internazionale* in Piazza Garibaldi.

La festa del motore a Rapallo
Il VI Circuito del Tigullio e la giornata aerea

A cura della « Motoristi » finalmente, e per la prima volta in Liguria, avremo una festa del motore.

Festa completa perchè, se anche esclude le imbarcazioni che è stato impossibile includere nel programma per le instabili condizioni del mare, tutte le altre applicazioni motoristiche saranno portate a dare una bella praticità.

La motocicletta; col suo Circuito di velocità, sarà la regina della festa ed è stata quella che ha dato motivo alla « Motoristi » di includere nello scorso anno, un Raduno auto-motociclistico (che si ripete anche quest'anno) e ora di includere in programma anche una dimostrazione aerea di propaganda.

Il Circuito motociclistico di velocità è importantissimo perchè chiude definitivamente l'anno sportivo motociclistico e perchè è stato elevato a gara nazionale di zona valevole per il Campionato italiano. Premi ricchissimi sono stati messi in palio dalla « Motoristi » per questa corsa e non è dato tanto facilmente riscontrare una ricchezza e una varietà di premi uguale a quella che contempla il programma del Tigullio che annovera la bellezza di ben 8 grandi Coppe d'argento (di cui alcune di grandissimo valore) e un'infinità di medaglie di oro. A ciò si aggiunga la dotazione d'obbligo di 15.000 lire di premi in denaro. Non è esagerato dire che ci saranno premi per tutti. Case costruttrici, Società e corridori.

Ma anche il Raduno per importanza di partecipanti siamo certi che non resterà indietro. Anche qui un numero infinito di premi. Le Società, le Squadre di M. V. S. N. e i Gruppi, avranno modo e interesse di contendersi le bellissime coppe messe in palio. Premi finissimi e adattissimi sono stati messi in palio per le signore che sono ormai la nota gentile di ogni raduno. Gli albergatori di Rapallo e di Santa Margherita con bellissimo slancio sportivo hanno stabilito tariffe speciali, e i radunisti che vorranno trattenersi per i tre giorni riservati alle feste, potranno preventivare una spesa giornaliera di mantenimento (camera e pensione) che partendo da un minimo di lire 25 sale a un massimo di lire 80 a seconda della categoria scelta. Noi sappiamo che Rapallo è un nome magico per i nostri vicini di Lombardia, Piemonte, Emilia e Toscana. Siamo sicuri, se il tempo vorrà essere anche lui sportivamente della partita, che gli automobilisti e i motociclisti che si riverseranno nella nostra bellissima cittadina saranno una vera falange.

La manifestazione aerea è la terza del programma e rappresenta la novità assoluta. All'organizzazione di questa manifestazione contribuisce potentemente e ufficialmente anche l'Aereo Club di Genova e siamo quindi sicuri che la tecnica sarà impeccabile. Il programma della dimostrazione aerea contempla: Domenica: un finto bombardamento, una caccia al nemico, manovre di squadriglia, caccia ai palloncini aerei, esercizi di acrobazia. Al lunedì mattina voli di propaganda a prezzo bassissimo e a sorteggio fra il pubblico. In Liguria non si è mai visto nulla di tuttociò, e noi non finiremo mai, di essere sufficientemente grati ai dirigenti della « Motoristi » e a quelli dell'« Aereo Club » di Genova che hanno saputo realizzare queste « giornate aeree » che saranno per il pubblico lo spettacolo più interessante ed emozionante che si possa immaginare. Pensiamo altresì che sarà una delle leve più potenti per decidere l'affluenza degli spettatori delle grandi occasioni.

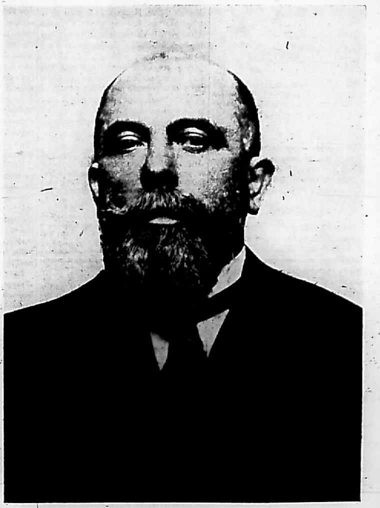
L'on. Alessandro Lessona, sottosegretario alle Colonie, ha voluto compiacersi di confortare moralmente gli organizzatori della festa del motore a Rapallo, accettando di far parte del Comitato delle manifestazioni e donando una magnifica Coppa. A lui fanno degna corona il sen. Broccardi, Podestà di Genova, i generali Fara e Graziani, l'onorevole grand'uff. D. Biancardi, i Podestà di Rapallo e di Santa Margherita cav. Solari e cav. Isola, il gr. uff. conte ing. Alberto Bonacossa, il gr. uff. Pozzo, il comm. Siliato, il cav. uff. Ringler, il comm. E. Colombo e altri ancora di modo che possiamo dire aver la « Motoristi » raccolto l'adesione e la simpatia delle più alte personalità del mondo politico, sportivo e industriale.

Questo non è il primo nè sarà l'ultimo dei successi conseguiti da questa vecchia, quanto gloriosa, Società sportiva.

Quanto prima ritorneremo a parlare dell'elenco dei premi, e dei vari regolamenti delle gare, onde rendere noti in termini esatti le condizioni di partecipazione e i frutti delle affermazioni e delle vittorie.

Giubileo di affetto e di lavoro

La Città di Chiavari ha degnamente ricordato questo suo figlio: *Nicola Dallorso* — Grande Ufficiale della Corona d'Italia, Cavaliere al merito del Lavoro, Amministratore Delegato del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure — che ha compiuto il 6 novembre le nozze d'argento che lo legarono in dolce comunione d'affetto alla Sua cara Consorte e che coincidono per fortunata combinazione col venticinquesimo anno di Sua amministrazione del Banco di Chiavari; l'Istituto in cui Egli ha saputo trasfondere tutta la sua tenacia veramente ligure e farvi convergere intera la fiducia della Riviera non solo, ma di Genova, dell'Italia e dell'estero, dato che all'Istituto Chiavarese si guarda da ogni parte con ammirazione e plauso.



Il Grand' Uff. Nicola Dallorso ha al suo attivo un numero tale di benemerenze che non è possibile elencare in breve spazio. Sulla « Sveglia » di Chiavari è apparso sabato scorso un mirabile riassunto della Sua attività infaticabile. Il MARE, associandosi, aggiunge auguri particolari per Lui, per la Diletta Consorte, per il Suo avvenire, per l'avvenire del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, espressione formidabile della volontà e della sicurezza d'un Uomo che s'è imposto per divisa il motto: lavoro e silenzio.

www.internetculturale.it

Cronaca Giudiziaria

Dovremmo iniziare il cosidetto resoconto della cronaca nera, ma ci accorgiamo che il titolo oggi stonerebbe con la materia che stiamo per trattare, difatti per essere esatti dovremmo intitolarla *cronaca bianca*. Davanti al Pretore mandamentale sono comparsi nell'udienza di mercoledì scorso, una ventina tra produttori, raccoglitori e venditori di latte, tutti sotto l'imputazione di annacquamento.

Naturalmente tutti si sono protestati innocenti, vittime dell'avverso destino, e nessuno ha saputo spiegare in che modo tutta quella acqua fosse caduto noi loro bidoni. E pensare che l'acqua dentro al loro latte variava con una percentuale dal sette al venticinque per cento. Il venditore trovava comodo addossare la colpa al raccoglitore, questi la riversava sul produttore e questi ancora adduceva cause indefinite, misteriose, evanescenti, insondabili.

Ma la realtà del fatto esisteva e contro di essa invano cozzavano le tardive elucubrazioni di difesa e le magre scuse addottate all'ultimo momento; e una volta tanto questi inesperti battezzatori hanno avuto quello che si meritavano, perchè il Pretore non si è lasciato commuovere da tardive proteste di innocenza. Era infatti tempo che certi soprusi finissero, e le Autorità, visto che le esortazioni non riuscivano ad estirpare la mala pianta, sono passate a mezzi più convincenti, e gli incaricati hanno dimostrato di saper interpretare i desideri dei loro superiori ma sopratutto dei consumatori, che sono stanchi di dover sottostare alla vergognosa incoscienza di certi esercenti. Questo che pubblichiamo è intanto il primo manipolo, dato che tra breve una nuova squadriglia dovrà comparire davanti al Pretore.

Il Pretore ha condannato Borzone Giuseppe di Santa Margherita a lire 200 di ammenda, Chichizzola Agostino di Zoagli a lire 200, Rennio Giuseppe di Rapallo a lire 150, Schiappacasse Francesco di Rapallo a lire 150, Tassara Vittorio di Rapallo a lire 200, Arata Luigi a lire 200, Serra Maddalena di Rapallo a lire 200, Ardito Luigi di Rapallo a giorni 3 di reclusione e lire 200, Tassara Giambattista di Rapallo a 10 giorni di reclusione e 200 lire Moltedo Francesco a 15 giorni di reclusione e 200 lire di ammenda, Tassara Angela di Rapallo a 15 giorni di reclusione e 200 lire, Ferretto Giacomo di Rapallo a giorni 15 di reclusione e 200 lire, Ratto Rosa, a giorni 30 di reclusione e e 200 lire di ammenda. Per coloro che oltre all'ammenda sono stati condannati anche con la reclusione il Pretore ha accordato solo per questa il beneficio di cinque anni di condizionale, naturalmente se entro questi anni ricadranno in fallo dovranno scontare questa pena con l'aggiunta della nuova. Il Pretore ha assolto invece Petroli Carlo per insufficenza di prove, Castruccio Gerolamo per avere dato prova di non aver voluto il fatto, e Garbarino Teresa per non aver commesso il fatto, imputati anch'essi del reato di annacquamento di latte.

*

Castruccio Paola imputata di aver versato sopra persone nella pubblica via cose atte ad imbrattare è stata condannata a lire venticinque di multa.

Al Cimitero

Nei giorni consacrati alla memoria dei Defunti si è svolto il pio pellegrinaggio al nostro cimitero. La folla ha sostato commossa e riverente di fronte alle tombe dei cari congiunti.

Prestarono servizio d'onore al campo dei morti in guerra gli Avanguardisti, al comando del caposquadra Gianello. I Balilla offrirono fiori alla memoria dell'indimenticabile camerata Agostino Pegli.

Alla stazione...

si lamenta l'incuria in cui è tenuto il marciapiede dal lato a monte per le pozzanghere che vi si formano di continuo e che col maltempo formano la disperazione di cittadini e forestieri. E' intanto il caso di richiedere per l'ennesima volta se la tanto sospirata pensilina si vuole riserbarla per i nostri nipoti; ormai è una presa in giro bella e buona questa che si compie nei riguardi dei rapallesi che hanno il pieno diritto di pretendere che la loro stazione venga dotata delle comodità non superflue ma indispensabili.

Mostra d'Arte Antica e Moderna

La direzione di detta Mostra ci avverte che l'inaugurazione è stata rimandata a domani domenica 10 c. m., poichè domenica scorsa dovendo aver luogo la bella manifestazione della Vittoria ha creduto opportuno all'ultim'ora il rinvio. Come pure informa che l'orario è definitamente stabilito per i giorni festivi dalle ore 10 alle 1 pom. e dalle ore 15 alle 17, e nei giorni feriali dalle ore 10 alle 12, e dalle 15 alle 18. Si confida in un numeroso intervento di visitatori.

Ancora la "Cereghetta,,

Egregio signor Direttore del giornale «Il Mare» Rapallo.

Dalle considerazioni esposte dal sig. ing. Oliva risulta evidente che alla *Cereghetta* si è dato e si continua a dare una importanza che non ha e che non ha mai avuto. Ne conseguono quindi studi ponderosi e progetti complicati fino a far assurgere la sistemazione di un modesto torrente di brevissimo e ripido percorso e che molto raramente va soggetto a piene, alla imponenza di un problema idraulico e di bonifica pressochè insolubile senza la costruzione di una nuova sede in una condotta forzata importante una spesa ingentissima ed insostenibile.

Non sta a me indicare la migliore e più economica soluzione; ma per trovarla è necessario prima considerare realmente quello che la *Cereghetta* è; non quale si suppone sia. Ed allora sarà facile capire che non ha bisogno di una nuova sede, non ha bisogno di essere allargata, e per smaltire le sue acque basterà sistemarne e ripulirle l'alveo e gli argini. E, siccome l'ing. Oliva afferma che a S. Margherita torrenti simili alla *Cereghetta* sono arginati e coperti da 25 anni e che le acque piovane non hanno mai dato luogo a tamponamenti (come invece io temevo per la *Cereghetta*) si può fare lo stesso lavoro per la *Cereghetta*. Così non sarà più neccessario alzarne gli argini in corrispondenza con quelli del *Boate* e sarà evitato il pericolo che le acque del *Boate* attraverso la *Cereghetta* si riversino nella campagna se copriremo la *Cereghetta* anche soltanto nel suo ultimo tratto.

E se nella esecuzione degli altri lavori di sistemazione del *Boate* è stato possibile fare delle economie, non è mica stabilito che si debbano usare per fare una nuova *Cereghetta* della quale non vi è bisogno. Tali economie - se mai - saranno preziose per eseguire altri improrogabili e più utili lavori. A proposito dei quali, giustamente *Il Mare* stampò nello scorso numero (Cronaca: anno VII):

« *Non si può non riconoscere che le risorse del bilancio comunale sono molto limitate tanto più dopo la mutilazione subita nel territorio per la parte ceduta a S. Margherita che era abbastanza fruttifera di entrate. Questa limitazione di risorse rende impossibile l'esecuzione di opere pubbliche di grande necessità ed utilità fra le quali primeggiano per importanza, la fognatura urbana ed il piano regolatore* ».

Ed è appunto per le sacrosante ragioni da Lei stampate nello scorso numero del Suo pregiato giornale nel citato articolo, che sono dettate le mie preoccupazioni circa la sistemazione della *Cereghetta*: procurare la sicurezza di Rapallo dalle piene ma nello stesso tempo cercare di spendere meno e meglio che sia possibile per tali lavori. Ben altre opere e forti spese deve ancora sostenere « Rapallo per avere - come giustamente Lei scrive - quell'assetto che la sua fama di stazione climatica richiede ».

Pregandola scusarmi, e con i migliori ringraziamenti ed ossequi.

Gaudenzio Fedele.

Rapallo, 30 - 10 - 929 (VIII).

Al Grand Hotel Bristol

In sostituzione dell'egregio sig. Furione - passato a Venezia a dirigere un proprio Albergo - ha assunta la direzione del Grand Hotel Bristol il cav. Riccardo Clementi già proprietario dell'omonino e noto Albergo di Valfurva e direttore dei migliori alberghi dell'azienda Ferrario.

All'egregio nuovo direttore cui non mancano nè l'esperienza, nè il tatto per portare ad ottimo successo la sua mansione, porgiamo il cordiale benvenuto formulando i migliori auguri per la sua permanenza al grandioso albergo.

SERENATA. — Il Cinema « Pro-Familia » proseguendo nella sua poderosa programmazione, sulla quale ormai il pubblico si è pronunciato unanimemente proietterà sabato domenica e lunedì, il grande capolavoro di Adolfo Menjou: *Serenata*.

Il pubblico in questo film conoscerà la sposa del grande artista, giacchè egli l'ha scelta quale compagna di arte e si può giurare che l'accordo - almeno in arte - è perfetto. E' una deliziosa trama tessuta sullo spartito di una musica dolcissima preparata per l'occasione dal quadretto Alessandri.

Imminente *Brigata Firenze* l'epopea della gloriosa brigata nella quale è incastonata una dolcissima vicenda. E' un film Italiano riuscitissimo.

Programma

che la Banda « Città di Rapallo » eseguirà Lunedì 11 corr. mese compleanno di S. M. il Re d'Italia, alle ore 20,30 in Piazza Cavour:

1) Gabetti, *Marcia Reale* - 2) Blanc, *Giovinezza*, inno Fascista - 3) Mancinelli, *Cleopatra*, ouverture - 4) Verdi, *Traviata*, atto I - 5) Mussorghy, *Boris Godunoff*, fantasia - 6) N. N., *Inni alla Patria*.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 9 novembre. — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 75.25 — su Londra (una sterlina) 93.13 — su New York (1 dollaro) 19.0875 — su Svizzera (100 franchi) 370.125 — su Spagna (100 pesetas) 270.50

REALE. — Stasera e domani un dramma grandioso e possente di passione, peccato, rigenerazione che precipita e si risolve attraverso un avvicendarsi di circostanze dolorose in ambienti mondani di gran lusso: *Vita nuova*, int. principali Pola Negri, T. Carminati.

Lunedì *Zanne di lupo* col cane prodigio Tynder, grandiose avventure drammatiche. Martedì *Gloria*, ogni scena è una divina esaltazione dell'anima del combattente, int. principali. Victor Mac Langlen Dolores del Rio, Edmund Lowe. Mercoledì *Debito d'onore*, incredibile audacia del più popolare cow boys Buch Jones col suo cavallo Aquila bianca. Giovedì *Graziella*, amore e passione in un insuperabile intreccio dove trionfa, come sempre la donna.

EDEN. — Henry Bataille è presentato al pubblico attraverso il suo grandioso romanzo *La vergine Folle*, int. principali Suzy Vernon, Jan Angelo, Enny Lynn, Maurice Schuts. Il film ha raggiunto ovunque il vertice del successo, il compianto Louis Moran che fu il realizzatore, costituì con esso il suo capolavoro artistico. Gli interpreti vivono realmente la loro parte con umanità e verità profonde. In visione stasera e domani.

In preparazione *Trafalgar* la vicenda memorabile d'un'epica battaglia, di una divina bellezza, d'un eroico amore. *Mari Scarlatti*, il colosso gemello di « Isola delle navi perdute ».

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margh* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

DA ZOAGLI

Casa del Fascio

Pubblichiamo il 5.o elenco di sottoscrizioni pro «Casa del Fascio», ringraziando sentitamente gli oblatori: Dott. Canevaro Antonio 3.000, Fratelli Luigi e Adolfo Baldassare 500, Dott. Franco Monotti 25, De Negri Carolina (Rivendita Sali a Tabacchi) 25, Duca Canevaro di Zoagli 500, Massa Augusto (2.a offerta) 25, Rag. Giacomo Vieini 200, Ing. Gino Galli 50, Cav. Giuseppe Capitanio 100, Don Enrico Molfino 25, Vieini Giovanni 25, Piaggio Giuseppe (falegname) 20, Sanguinetl Antonio 200, Rev. Cabeara arciprete 20, Viale Gio Batta 100, Fassio Vittorio 500, Cav. Giuseppe Massa 25, Peirano Giacomo 100, Sessarego Nicola (parrucchiere) 100 Cap. Nom. Prestito Littorio, Maura Attilio (ottoniere) L. 150 in mano d'opera.

Vendita all'Asta

Il giorno 14 Novembre in Rapallo Via Dante N. 8 p. 3.o, verranno venduti al migliore offerente i seguenti mobili: Camera completa di mogano, letti in rovere e noce, comodini, comò, guardoroba, armoire, giardiniera a specchio, ottomana a letto, credenza e vetrina, tavoli assortiti, scrivania di mogano, sedie e tavoli di vimini, armadio e tavoli da cucina, cucina a gaz, materassi e coperte di lana, lampadari, sedie di Vienna ed imbottite, batteria da cucina, ed altro. La merce è visibile il giorno 13 corr. dalle ore 14 alle 16.

Il Perito incaricato della vendita
ANDREANI FRANCESCO

Campionato Riserve

La squadra ruentina, ha sostenuto onorevolmente il suo incontro disputato a Sestri Levante La partita è terminata con la vittoria dei locali 3 - 1, ma quasi tutti i goals vennero segnati dai ruentini, i quali infatti mettono al loro passivo due autogoals. Tenuto conto di questa differenza la partita ha avuto un risultato equilibratissimo mentre è risaltata ancora una volta l'abilità del portiere Santi.

Sestrese e Corniglianese: rinviato i. c.
Dominante - Spezia: 3 - 1

Il calendario per domani e il seguente: Cornigliano - Ruentes, Sestrese Dominante, Spezia - Sestri Lev.

Mentre le rispettive prime giocano a Rapallo, i cadetti disputano a Cornigliano la loro partita. Ai concittadini l'augurio d'una affermazione vittoriosa.

Vedere Concorso in 5.a e 6.a pagina.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 31 al ottobre al 8 novembre 1929:

Barometro Altezza) Massima 769) Minima 753
Termometro Temp.) Massima 16) Minima 8
Venti dominanti
Direzione) Nord) Nord-Ovest
Stato del cielo
Giorni sereni 5
» variabili 2
» nuvolosi 5
» con pioggia 4
Pluviometro: Acqua cad. mm. 38
Igrometro: massimo 95 - minimo 51

AVVISI ECONOMICI

Affittasi appartamento, soleggiatissimo vuoto, mobiliato 4 camere sala cucina terrazza vista a mare comodità Via Nicola 3 entrata separata.

Incubatrice quaranta uova regalo abbonati « Giornale Allevatori » Catania. Chiedere programma 1

Signora sola affitta bella camera soleggiata palazzina volendo pensione 1 giornaliere Rivolgersi *Mare*.

Occasione Vendesi moderna carrozzella da bambini seminuova foderata pelle, adattabile anche a due posti prezzo modico. Rivolgersi Agenzia Quaquaro. Santa Margherita Ligure.

LE COMPRESSE DI ELMITOLO
BAYER
eliminano il molesto bruciore nell'urinare.
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano, N. 11250

:: Vita Sportiva ::

Campionato Prima Divisione

Risultati della 5.a giornata

- Ruentes - Ventimiglia: 3 - 1
- Sestrese - Sestri Levante: 4 - 3
- Lissone - Asti: 3 - 1
- Carrara - Pisa: 2 - 1
- Empoli - Acqui: 2 - 1
- Viareggio - Rivarolo: rinviata i. c.
- Lucca - Cornigliano: rinviata i. c.

Confermando le previsioni della vigilia la squadra dell'Unione ha sostenuto ottimamente il confronto in casa della Sestrese, che ha vinto di strettissima fortuna proprio quando già le sorti sembravano segnate nel pareggio. I verdi, pur possedendo uomini di valore, navigano ancora in un mare irto di spine, l'ascesa appare faticosa, i continui spostamenti mal depongono e poco rendono. Ne profittano gli altri. Ecco il Savona in testa di classifica e sembra voglia mantenervisi, ecco l'Empoli che batte l'Acqui e si affianca, ecco ancora i lissonesi spuntarla sull'Asti, i carraresi sui pisani! Dobbiamo nutrire una vera fiducia sulle squadre vincitrici? Oppure esse si valgono adesso dell'ardore della loro giovinezza e pagheranno in un prossimo domani tanta audacia? Interrogativi che è vano tentare di risolvere Il campionato all'inizio com'è non riconosce privilegi, le squadre devono battagliare ancora parecchio per ritenersi al sicuro. Gongolano solo i supporters, sempre avidi di piatti forti!

La sesta giornata

RAPALLO: RUENTES-CORNIGLIANO, Campo del Littorio, ore 14.30
Sestri Levante: Sestri - Rivarolo
Lucca: Lucca - Empoli
Pisa: Pisa - Asti
Lissone: Lissone - Ventimiglia
Acqui: Acqui - Sestrese
Carrara: Carrara - Savona
Riposa: Viareggio

La classifica comincia ad entrare in ballo: ecco una partita, quella di Rapallo, che può scaraventare i ruentini nelle posizioni di testa.... purchè vincano! Veramente, dopo il successo di domenica scorsa, esporre dei dubbi, formulare delle incertezze, sembrerà eccessivo, ma è sempre meglio non lasciarsi rapire facilmente dalle illusioni. Il Cornigliano è in coda, il Cornigliano barcolla, il Cornigliano.... Sappiamo tutti che non v'è sport come quello del football che regali le soluzioni ritenute più assurde, i risultati più imprevisti. Chi non può dirci che domani proprio la «cenerentola» non sfoderi gli artigli per azzannare con nuova vigoria? I ruentini faranno bene a scendere in campo colla certezza d'avere di fronte un team corazzato contro ogni avversario; il Cornigliano non è squadra da mordere indifferentemente il terreno e tenterà ogni cosa per rialzare le sue sorti. Al campo di Rapallo si è mirato finora come facile preda, anche se alla resa dei conti, son state scottature belle e buone per chi vi si è avvicinato; può darsi che anche i cornigliane si tentino il tutto per tutto proprio nella nostra città. La squadra rapallese (sette rapallesi su undici uomini, per ora...) presenterà domani la più giovane difesa d'estrema che s'allinei nel gruppo A di prima divisione. Rientra - dopo il servizio militare - Besagno, che farà coppia con Capriccioli. Son note le doti di intuito, scatto, colpo d'occhio del terzino che riveste la maglia bianco-nera, esiste solo apprensione riguardo la sua forma, che non dovrebbe però essere molto lontana dalla migliore. Rientrerà Balbi — guarito dalla indisposizione da cui era stato colpito — rientrerà Boero, anche lui guarito. Insomma una squadra, la squadra, al completo, se si fa eccezione, per modo di dire, nella linea mediana dove il sostituto di Giavina (chiunque esso sia) non può essere giudicato sullo scorcio d'una partita. Vi sono quindi motivi a sufficienza per interessare il pubblico e perchè questo pubblico s'avvii numeroso al Campo del Littorio a sostenere la sua squadra.

*

Partita equilibrata a Sestri Levante, ma non dovrebbe sfuggire una buona vittoria ai rosso-bleu. Vincenti tutte le altre ospitanti?

Ruentes - Ventimiglia: 3-1

L'esito della partita ha capovolto completamente il pronostico pessimista della vigilia. La Ruentes ha dominato incontrastata per tutti i novanta minuti di gioco, e il Ventimiglia ha dovuto faticare non poco per non tramutare la sconfitta in disastro.

La Ruentes duramente provata dalla fortuna era costretta a sostituire quattro dei suoi migliori uomini con giovanissime riserve, era logico quindi che nel *clan* ruentino regnasse un non celato timore data anche la buona fama che il Ventimiglia ha saputo conquistarsi in questo campionato.

La partita ha avuto un inizio veloce e sostenuto, gli ospiti intessono la trama dei loro attacchi, ma la palla viaggia con alterne vicende da un'area all'altra; a loro volta i ruentini impegnano varie volte il difensore ventimigliese Lanfranco III, che dovrà svolgere una brillante partita, ma senza esito concreto. Verso la metà del primo tempo una fuga avversaria sorprende la difesa ruentina e i granata ventimigliesi segnano il loro unico punto. Un minuto dopo la Ruentes sforzata dal colpo strappa il pareggio per merito di Caraffa. Ancora un minuto e la giovanissima recluta, il quindicenne Cappellini, porta in vantaggio la squadra bianco-nera.

Nella ripresa il giuoco ristagna in permanenza nell'area granata, tra un susseguirsi di azioni su azioni che si infrangono inesorabilmente nelle braccia del portiere ventimigliese in gran giornata. Al 10' Cò, su accorto passaggio di Oliva, aumenta il vantaggio ruentino con un tiro fulmineo che si insacca nella rete granata, segnando il più bel goal della giornata.

La vittoria della Ruentes è stata netta e rappresenta l'esatto valore delle due squadre in campo. Le reclute hanno assolto il loro compito nella maniera più encomiabile, e gli altri hanno sostenuto una partita brillante; particolarmente si sono distinti Barale, Cò, Capriccioli.

L'inconto venne diretto in modo inappuntabile dal signor Gazzola di Novara.

Ruentes: Moretti — Capriccioli, Betti — Sacchi, Barale, Prati — Caraffa, Cappellini, Cò, Oliva, Massazza.

Ventimiglia: Lanfranco III — Garzoglio, Ramella — Molinari, Romano, Sprefico — Sciolla, Acquarone, Veglia, Rosso, Lanfranco II.

Deliberazioni del D. D. S.

La partita Cornigliano-Lissone terminata 1-0 è data vinta al Lissone (2-0) applicando l'art. 17. La classifica è perciò modificata in questo senso. Tutti i giuocatori del Cornigliano sono ammoniti, la società è invitata a radiare da Socio il sig. Benzi Carlo. Spreafico della Ventimigliese è squalificato per una domenica.

Cipno: il morale. La squadra ai primi colpi avversi della sorte si è accartocciata, ha ripiegato in fuga, si è demoralizzata. A nulla a valso l'animo generoso e l'abnegazione di un atleta: Pastine. Conviene poi mettere in evidenza la disomogeneità della compagine, il gioco nullo dei sostegni laterali, la disorganizzazione della prima linea, le incertezze della difesa. Ed il quadro è completo. Occorre pensare attualmente alla riscossa. Prepararsi, sacrificarsi, riguadagnare il terreno perduto, richiamare fra le file tigulline gli atleti che valgono a donarle una volontà, un cuore. Soltanto a questo prezzo potrà domenica il gagliardetto arancione sventolare nuovamente vittorioso. Una squadra con molta probabilità di affermazione potrà domenica essere la seguente:

Cigolini - Macchiavello, Pederzini - Agrifoglio I, Giovanelli, Pastine - De Barbieri, Carbone, Ghigliotto, Rivara, Agrifoglio II.

La "Seconda Divisione,,

I risultati

- Imperia - Tigullio 11 - 0
- Entella - Val Pellice 1 - 0
- Vado - Italia Nuova 1 - 1
- Braidese - Terni 1 - 0
- Spes - Saviglianese 3 - 1
- Fedelissima - A. Volta 1 - 0

La terza giornata è caratterizzata dalle vittorie delle squadre ospitanti, ad eccezione dell'incontro, nullo di Vado, e del risultato clamoroso d'Imperia. Ciò significa che il campo amico ha giocato una parte importantissima nella determinazione dei risultati: e che vi è uno squadrone che veramente... impera. Alcune vittorie appaiono stentate quali quella della Braidese e dell'Entella, altre significano una vigorosa riscossa come quelle della Spes e della Fedelissima. L'Italia Nuova ha imposto il pareggio ai vadesi, riconfermando la vitalità e la volontà della sua forte compagine.

Classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Imperia	3	3	0	0	23	1	6
Entella	3	2	1	0	6	2	5
Val Pellice	3	2	0	1	6	3	4
Tigullio	3	2	0	1	5	14	4
Fedelissima	3	1	1	1	6	5	3
Terni	3	1	1	1	4	4	3
Spes	3	1	1	1	4	4	3
Pontedec.	1	1	0	0	5	1	2
Braidese	2	1	0	1	3	3	2
Italia Nuova	2	0	1	1	1	2	1
Vado	3	0	1	2	4	12	1
Saviglianese	2	0	0	2	3	6	0
Aless. Volta	3	0	0	3	2	14	0

Entella - Val Pellice: 1-0

La partita diretta dal sig. Gianelli del G. A. L. s'inizia alle ore 14,30. La squadra concittadina scende decisa in area avversaria ma nonostante la continua minaccia alla porta di Nieggi non riesce a cogliere il frutto delle proprie azioni se non al 29' quando il portiere avversario a stento respinto un formidabile tiro di Sanguineti, non può impedire che la sua rete venga violata senza difficoltà da Campodonico Dopo questo successo abbiamo avuto l'impressione di vedere l'Entella dormire sugli allori, difatti il suo ardore vien meno e ne approfittano gli ospiti per portare serie minaccie alla porta di Toso che è stato Domenica veramente insuperabile. Nella ripresa poi il cuore dei concittadini rimane sospeso: non si riconoscono più i giuocatori nero-scudati i quali sbandati cercano di fare argine alla travolgente foga del Val Pellice. Una lode in questo frangente va fatta alla difesa concittadina che ha saputo, pure essendo poco coadiuvata dal resto della squadra, far fronte e sventare tutte le trame dei giuocatori piemontesi.

Entella: Toso - Delucchi, Davia - Battè, Marchisotti, Foppiano - Sanguineti, Borsarelli, Castagnino, Campodonico, Gatti.

Val Pellice: Nieggi - Harbognet, Scalerandi - Callieri, Imberti, Angelini - Piacentino, Foglino, Dellavecchia, Loschiavo, Giordano III.

Imperia - Tigullio: 11 - 0

Quasi ci si accusava di necrofori, quando nei resoconti delle partite di allenamento che la Tigullio aveva compinto ante-campionato, ci si abbandonava a visioni pessimistiche. Dopo vennero gl'incontri di Bolzaneto e di S. Margherita a dissipare fugacemente una situazione tecnica e morale, in cui il microbo della dissoluzione era però latente. Eccoci ora al fattaccio. La Tigullio è caduta, si è sfasciato come un'impalcatura fradicia. Possiamo porre delle attenuanti: il campo ed il pubblico avversi, l'assenza di due elementi dalle file tigulline, la forza dell'avversario. Ma è doveroso dire che il risultato è troppo clamoroso, poco onorevole, che avrebbe dovuto essere limitato. E' però un colpo di frusta a sangue che farà in avvenire ponderare meglio le situazioni e indicherà più saggie vie di soluzione alla Commissione Tecnica della Tigullio Quel che più ha difettato nella compagine tigullina è stato proprio un fattore pre-

La quarta giornata

- Tigullio - Braidese
- A. Volta - Entella
- Italia Nuova - Imperia
- Vado - Pontedecimo
- Savignese - Fedelissima
- Val Pellice - Terni

La grande giornata presenta tre incontri di cartello: uno a Vado un'altro in terra piemontese fra corregionali, ed uno fra due squadre costanti ed uniformi per gioco e per inquadratura: Val Pellice - Terni. Le probabilità sono ripartite ugualmente fra le sei compagini e se un divario può esistere, esso è tutto basato sul fattore campo. Ad ogni buon conto le sorprese non sarebbero del tutto inaspettate. La Tigullio dopo la sconfitta d'Imperia non si presenta certo in condizioni di superiorità di fronte al volitivo e quadrato undici braidese. Una sua vittoria potrebbe segnare la via ad un miglioramento e servirebbe a dissipare molti nubi. Se gli atleti della vecchia guardia saranno in campo, non è difficile il pronosticare una affermazione sanmargheritese. L'Entella non è nuova ai campi genovesi. Vi ha sempre militato con onore. L'avversaria di domani non è alla sua altezza in fatto di tecnica e di valore. Potrebbe spuntarla benissimo con un risultato nullo. L'Imperia in quel di Bolzaneto dovrà impegnarsi seriamente, ora che i nerolilla si sono riavuti dalla crisi che travagliava le loro file. Agli imperiesi non dovrebbe sfuggire la vittoria, semprechè facciano appello a tutte le loro energie, a tutti i loro virtuosismi, al loro gioco veloce e redditizio.

La Famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero onorare la memoria della Sua Cara Congiunta

Maria Queirolo in Ansaldo

accompagnandone la salma al cimitero ed inviando condoglianze.

Rapallo, 9 Novembre 1929.

Nel 1.o anniversario della morte di

Airola Agostino

il 13 Novembre 1929 ore 9,30, nella Basilica Arcipresbiterale di Rapallo verrà celebrato un Ufficio funebre in suffragio del caro Estinto.

La Vedova e i figli ne danno comunicazione, ringraziando anticipatamente i buoni che vorranno parteciparvi.

CINEMATOGRAFI

"REALE,,
STASERA E DOMANI
il più grande e potente film della stagione
VITA NOVA
interp. principali
Pola Negri - T. Carminati

"EDEN,,
STASERA E DOMANI
La drammaticità d'un autore celebre rifulge di gloria in
LA VERGINE FOLLE
il capolavoro dei capolavori

www.internetculturale.it

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attra..ve di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia *« Nobilissimo figlio dell'Umbria madre »*, — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Casa di Cura di Ramiola

Diagnosi e cure moderne delle malattie di

Stomaco - Intestino - Diabete - Obesità
Gotta - Reni - Cuore - Arteriosclerosi

SOGGIORNO IDEALE PER CONVALESCENTI

Ambiente signorile — Scrupolose cure dietetiche individuali - Sorveglianza Medica giornaliera - Pensione modica

Chiedere programmi — Direzione Amministrativa RAMIOLA (Parma)

VISITATE LA

MOSTRA D'ARTE ANTICA E MODERNA

nella VILLA MARIA (g. c.) - Corso Assereto

TUTTA PRODUZIONE ITALIANA

Esposizione promossa dalla "CASA DELL'ARTE DECORATIVA ITALIANA,,
RAPALLO — Via Vitt. Eman. (ang. Vico dell'Oro)

Dott. F. F. CERIO
Medico-Chirurgo
già Ass. della R. Università di Genova

Malattie della bocca
Malattie dei denti

Le modernissime applicazioni americane.
Metodo assolutamente indolore

Corso R. Elena, 20
RAPALLO Telef. 8207
Riceve tutti i giorni
dalle 10 - 12 - 15 - 19

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Ringraziamenti di S.A.R. il Principe Umberto

(R. S.) — In risposta alle felicitazioni inviate a nome della Cittadinanza dal nostro Podestà - Cav. Salvatore Brignardello - a S. A. R. il Principe Ereditario, sono pervenuti al Podestà i seguenti telegrammi: «Pregiomi partecipare ringraziamenti di S. M. il Re per gradite espressioni rivoltegli nome codesta Cittadinanza. Generale Asinari di Bernezzo». «S. A. R. il Principe di Piemonte vivamente ringrazia codesta Cittadinanza per cordiali felicitazioni espressegli. Gen.le Clerici».

La solenne Commemorazione dell' XI Anniversario della Vittoria

Anche nella nostra città venne solennemente commemoroto l'anniversario della Vittoria. Alla mattina alle ore 9 nalla Cattedrale presenti tutte le Autorità civili, politiche, militari, giudiziarie, scolastiche e consolari, con a capo il Podestà cav. Salvatore Brignardello ed il Segretario Politico Gen. Comm. Giacomo Casana, fu celebrata una Messa in suffragio ai gloriosi Caduti per la Santa Causa dell'Indipendenza, dal cappellano militare Can. Trabucco. Terminata la cerimonia si formò un imponente corteo, il quale dopo di essere sfilato per le principali strade della città sfolgoranti di bandiere ed imponenti per folla si recò in Piazza Roma ove fu deposta una corona ai piedi del Monumento ai Caduti. Quindi il Camerata Pietro Simonetti, presidente dell'Associazione Mutilati lesse il proclama del 24 Maggio 1915 emanato da S. M. il Re col quale assumeva il comando delle forze di terra e di mare, il Maggiore Cav. Giulio Poggi lesse il Bollettino della Vittoria del Generale Diaz, lanciato il IV Novembre 1918. Quindi il nostro amato Podestà cav. Salvatore Brignardello fece l'appello dei gloriosi Caduti per la Patria. Indi il corteo si sciolse senza essersi recato al Parco delle Rimembranze non avendolo permesso le cattive condizioni del tempo.

Nei Sindacati Fascisti dell'Industria

Apprendiamo con vivo piecere che il camerata e collega Giovanni Ceino, vecchia camicia nera della nostra Sezione, è stato nominato Delegato di Zona dei Sindacati Fascisti dell'Industria con assegnazione del tratto della Riviera di Levante da Bogliasco a Moneglia con sede a Chiavari in Via Rivarola N. 18. Al carissimo amico i nostri rallegramenti per l'alta carica avuta e gli auguri di una prospera carriera.

Spettacoli

Cinema «Pro Familia»: Sabato e Domenica si proietterà in questo elegante ritrovo un grandioso capolavoro cinematografico in 5 atti seguirà *Luce* e comica.

Trattenimenti Danzanti: Sabato e Domenica grandi trattenimenti Danzanti al Chalet «Tirrenia».

Nozze d'argento benefiche

Nella ricorrenza delle nozze d'argento del grand'uff. comm. Nicola Dallorso, la sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure era splendidamente illuminata. Molti doni sono stati offerti in segno di omaggio al comm. Dallorso il quale ha fatto le seguenti elargizioni: All'Ospedale Civile L. 1000; Ospizio Carità e Lavoro L. 1000; Ospizio Serve di Maria L. 1000; Associazione Antitubercolare Chiavarese L. 2000; Istituto Luigi Morello di Bergeggi L. 1000; Associazione San Vincenzo De Paoli L. 2000; Società Operaia di Chiavari L. 1000; Croce Verde L. 500; Croce d'Oro L. 500; Società Ginnastica Pro Chiavari L. 500; Scuola Elementare di Chiavari 25 libretti di risparmio al portatore di L. 50 ciascuno; Presidenza Società Economica di Chiavari Lire 2000; Istituto Orfani di guerra di Padre Semeria di Monterosso al Mare L. 2000. Plaudiamo alla generosità del concittadino illustre.

Concorsi a posti di Guardie Urbane

E' aperto il concorso a due posti di Guardia Urbana, quale concorso scade il 30 Novembre. Per chiarimenti rivolgersi alla Civica Segreteria.

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori, Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pelliceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Novità letterarie

E' uscita in elegante veste e sotto gli auspici dell'Accademia Italiana di Scienze e Lettere della nostra città una biografia della N. D. Contessa Vittoria de Fogolari a Toldo, dovuta alla penna del valoroso biografo Prof. Mario Leuzzi. Questo studio che si sta ora diffondendo ampiamente a cura dell'Accademia, destò grande e fervido entusiasmo. Di questo stesso autore uscirà fra breve la II Edizione della biografia del Comm. Ing. Prof. Alberto Palumbo. Si comunica altresì la prossima pubblicazione sotto gli auspici della A. I. S. L. stessa di uno studio giuridico sulla «Conciliazione», del noto giurista Avv. Dott. Gualtiero Folle: questo lavoro sarà dedicato in omaggio e devozione al Comm. Alberto Palumbo, predetto.

Nel Consorzio del Porto

Si è riunito il Comitato Consorsile, per decidere su importanti argomenti. Oltre a notevoli favori in porto e concessioni diverse, venne approvata la contribuzione di Lire 20000 a favore dell'O. N. B. la corresponsione di un contributo all'Associazione Genovese per lo sviluppo del Turismo ligure e l'iscrizione a «Socio Vitalizio» del Circolo della Marina Mercantile.

Biblioteca Brignole - Sale

E' stata in questi giorni, riaperta al pubblico la Biblioteca Brignole Sale De Ferrari a Palazzo Rosso. L'orario è il seguente: dalle 12 alle 15 a tutto il mese di febbraio e dalle 14 alle 18 dal 1.o Marzo, sino alla fine dell'anno scolastico.

Piccolo faro

Da lungi par fitto nel mare
il piccolo faro verdastro,
il pallido lume
che intorno diffonde una luce
che sembra appartenga ad un astro.

Io vengo sul molo la sera
allor che la luce s'asconde
e resto in silenzio
lì sotto quel mite chiarore
che parla da solo con l'onde.

Il molo è come un gran dito
stroncato alla terza falange,
proteso da un pugno
di roccia massiccia su cui
il mar di continuo si frange.

Lontano, sul capo più estremo
del golfo a conchiglia univalve,
occhieggia una luce
che lancia ben chiaro da lungi
un raggio più vivo di salve.

Un raggio che appare e scompare
in cinque ed in quindici istanti,
e brilla in un cerchio
di miglia lontane, per tutti
coloro che son naviganti.

È il faro di Porto-Delphini,
un faro di capo, sovrano,
che conscio dell'opra
sta rigido e desto e sospinge
sul mare lo sguardo lontano.

Tu invece mio debole lume
distinto di verde non guardi
che un limpido specchio,
segnando il tuo piccolo porto
a quelli che pescan sul tardi;

a quelli che mietono il mare,
insonni vegliando su reti,
a quelli che il mondo
non cura, non curano il mondo.
e vagano soli: i poeti.

Giovanni Descalzo.

Sestri Lev. 1929

Nuovi premi pel nostro Concorso Pronostici

Una cassa di Asti Spumante Gancia

Aderendo alla nostra richiesta, e proprio in via del tutto eccezionale, i F.lli Gancia & C. di Canelli ci hanno inviato una cassetta di dodici bottiglie del loro squisito Asti Spumante da assegnare come premio ai concorrenti al nostro Concorso Pronostici.

Non abbiamo parole sufficienti per ringraziare la Ditta Gancia del suo gesto generosissimo che i nostri cinquecento concorrenti sapranno apprezzare nel suo completo significato.

Destiniamo intanto la cassa come SECONDO premio del nostro Concorso. Il vincitore, gustando il prelibatissimo vinò, avrà modo di apprezzare maggiormente l'eccezionale bontà dei prodotti della rinomatissima ditta Gancia, ben nota in tutto il mondo.

PREMIO SETTIMANALE:

Hanno totalizzato 13 p. di scheda: Baffico Emanuele, Craviotto Angelo, Goria Trieste, Gavazza Vito, Rovai Rodolfo, Sacco Fiorenzo, Tassara Italo, Vassallo Paolo. L'estrazione a sorte à favorito BAFFICO EMANUELE con la seguente scheda: Ruentes-Ventimiglia 3-1 (3), Sestrese-Sestri L. 2-0 (1), Lucca-Cornigliano 1-0 (non giuocata), Carrara-Pisa 2-1 (3), Lissone-Asti 3-1 (3), Viareggio-Rivarolo 3-1 (non giuocata), Imperia-Tigullio 3-1 (1), Entella-Val Pellice 2-0 (1). Agli altri che hanno totalizzato 13 p. regaliamo un artistico calendario delle partite di divisione nazionale A e B e prima, dono della premiata Cappelleria A. Villa.

Classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Savona	4	3	0	1	9	5	6
Lissone	4	2	2	0	6	3	6
Empoli	5	2	2	1	7	7	6
Viareggio	4	2	1	1	7	3	5
Acqui	4	2	1	1	10	5	5
Lucca	4	2	1	1	7	6	5
Sestrese	5	2	1	2	9	10	5
Carrara	5	2	1	2	7	8	5
Ventimiglia	5	1	3	1	5	6	5
Ruentes	4	2	0	2	10	10	4
Rivarolo	4	2	0	2	9	9	4
Sestri Lev.	5	1	2	2	8	9	4
Asti	5	2	0	3	7	8	4
Pisa	4	1	0	3	3	5	2
Cornigliano	4	0	0	4	2	13	0

La classifica del Concorso è in sesta pagina

Quegli avvertimenti renali

6) Quando vi dolgono la schiena le membra e i muscoli; quando vi sentite irritabile, stanco e nervoso; quando l'urina è nuvolosa e irregolare, allora i vostri reni stanno chiedendo aiuto. Probabilmente sono stati strapazzati dal freddo o dal raffreddore, soverchio lavoro o preoccupazioni; ma qualunque sia la causa, la cosa da fare è di portare aiuto ai reni indeboliti, con le pillole Foster per i Reni.

Se i reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue, l'acido urico ed altre impurità dannose rimangano nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatica, lombaggine, reumatismo, idropisia, cistite, renella o pietra.

Non vogliate soffrire inutilmente. Cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i rispetti. Ovunque: L. 7. — Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Pillole FOSTER per i Reni

PELLICCERIA BOTTO
CHIAVARI :: VIA VITT. EMAN., 58
Grande assortimento in Renard. Pelli in natura e lavorate
PELLICCIE
per Uomo, Signora e Bambini
Confezione e riduzione sollecita e accurata
Sconti speciali alle sarte - Prezzi di assoluta concorrenza

PAOLO L. ZUNINO
avverte la sua Spett. Clientela che il PROPRIO negozio situato in Corso Italia, 9, è stato trasferito in PIAZZA GARIBALDI, accanto farmacia Internazionale
ACCORRETE al NUOVO EMPOIO dove troverete ogni articolo a prezzi convenienti: Maglierie - Mercerie - Biancheria - Telerie - Valigeria. :: Continua la LIQUIDAZIONE CALZATURE A PREZZI IRRISORI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA.
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

TINTORIA E LAVANDERIA
CHIAVARI **MENINI** CHIAVARI
VIA VITTORIO EMANUELE, 40
Lavaggi chimici ed a secco per abiti da uomo e signora, toilettes, feltri, piume, guanti, pellicce, mongolie. :: Tintura abiti e qualsiasi tessuto, pellicce, tutte le tinte di moda con le migliori tinte, nero per lutto, consegnando il vestito in quarantotto ore stirato con la massima precisione.
PREZZI MODICI — LAVORI ACCURATI

Alla TESSILE LOMBARDA di Rapallo
si compera meglio che da ogni altro
e col maggior assortimento

Tossite?
SOLO COL Sciroppo SOLARI al Creosoto
avrete pronta e completa guarigione
FARMACIA FEDERICO SOLARI CHIAVARI
IN TUTTE LE FARMACIE DI RAPALLO E S.ta MARGHERITA

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 8

La grazia

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

— Che ci fai lì? — ella richiese.

Un riso strano rispose allora e pareva sgorgare da uno sforzo di protesta e d'ironia. Ma la nonna non l'avvertì.

Chiamò ancora il suo figliolo, perchè venisse e borbottava intanto la sequela dell'Ave Maria stringendosi stretta la corona del Rosario al cuore.

* * *

Luca mancò ancora qualche altra sera al Rosario, ma la nonna non uscì più a richiamarlo. Ella temeva di incontrarsi con la bastarda, che quella prima notte le era venuta dietro, quando rientrava con Luca e l'aveva schernita.

— Oh sì! la vecchia ti comanda — aveva urlato Giovanna. E tu sei scemo ad ubbidirla.

— Santa Maria, poveri noi — aveva detto tra sè, la nonna. E' il diavolo che ce la manda — aveva pensato.

E poi al figliolo aveva toccata la fronte, come per far lo scongiuro.

E pregando poi, da sola, quando già gli altri si erano coricati alla grazia aveva aggiunta un'altra preghiera:

O Signore, o Madonna, salvatelo da quella donna
O Padre Eterno, quella donna è l'inferno.

Ma per fortuna la stagione delle olive era finita e Giovanna era scomparsa.

— Chi sa dove andrà a tentar altri, la nonna si era detta. E continuò tuttavia a pregare perchè Luca si salvasse.

E non s'avvide, la vecchia, che Luca non era più lo stesso. Non ritornò alle giare e così non potè vedere che calavano e l'olio scompariva. La mamma se ne accorse, ma non ne parlò alla vecchia.

Disse invece a Luca:

— Tu vendi l'olio e fai bene; ne abbiamo per due anni. Ma a che prezzo lo vendi e dove è il denaro?

— Son cose queste, che non ti riguardano mamma' — rispose il figliolo. Son quasi di leva, e non devo più starti sottomesso. Sono stanco di stenderti la mano ogni volta che voglio un soldo.

— Chi te le ha insegnate queste cose? — riprese la mamma.

— Chi doveva insegnarmele? Le ho capite da me. Ed era tempo ch'io le capissi. A lavorar ci son io, e devo esserci pur io a contar il denaro.

— Ed io non ci sono, non c'è tuo fratello? — lavoriamo tutti — stava a dir la madre — e tutti dobbiamo sapere che c'è in casa. Io te lo posso dire e anche mostrare se c'è qualche soldo. C'è tanto in questo libretto — eccolo. E la madre porgeva al figlio un libretto postale con la nota dei suoi risparmi accumulati soldo per soldo e depositati mensilmente.

— Non voglio vederlo: non me ne importa, rispose Luca.

— Ma io invece — aggiunse la madre — voglio vedere quanto hai fatto tu con l'olio venduto.

— Non te lo dirò mai!

— Ho capito, allora. Lo so, ecco — riprese la donna. Il denaro tu lo hai speso per lei, per quella donna.

— E se fosse vero? — egli gridò.

Erano fuori sull'aia, da soli. Ma quel grido fece accorre Pietro e la nonna.

— Che c'è? — domandò la vecchia.

— Nulla rispose la madre. E rientrò in casa, portando con sè il secondo figliolo.

— Lo so, mamma, che c'è — le diceva Pietro. E' che Luca si è venduto l'olio e manda i denari a Giovanna, lo so. L'ho anche sgridato ma mi ha percosso. Vuol sposare quella giovine, me lo ha detto. E vuole il tuo consenso.

— No, no! — singhiozzò la madre.

— Daglielo mamma, e che se ne vada. Anch'io son grande e potrò lavorare da solo.

— Tu sei debole, non hai coraggio.

— No, mamma.

— E poi tu dovrai fare il soldato, sei il secondo.

— Non ne farò soldato.

— Magari. La madre sospirò. E carezzava il suo figlio minore, come se temesse che anche questo le potesse esser tolto e portato via.

La nonna entrò in quel momento, piangendo.

— O nonna, che hai nonna? — chiese Pietro, andandole incontro.

La vecchia si inginocchiò sul tavolato e congiunte le mani pregò, sospirando, per la prima volta in presenza degli altri:

O Signore, o Madonna salvatelo da quella donna.

— Ma che c'è, nonna? — richiesero insieme madre e figlio?

La vecchia additò l'aia, e più là, il sentiero, con un singhiozzo nella risposta.

— Luca è fuggito! Non tornerà più!

E non tornò nè quel giorno, nell'altro... Lo attesero a lungo, pregando, ma nessuno potè saper più nulla.

Di là dei monti giunse, in seguito, la voce che un giovane era arrivato, una sera, alla casa di Giovanna e che poi la ragazza era fuggita con lui.

La primavera aveva, quell'anno ritardato a portare i suoi fiorellini sui margini dei sentieri e a dare lo sboccio agli alberi. Era fatta la luna nuova d'Aprile col mal tempo, segno di cattivo augurio. Nella famigliola abbandonata da Luca di validi c'era solo Pietro e per lui si tremava, perchè subito, sul Maggio, si era sparsa la voce che si sarebbe fatta la guerra.

Pietro era sui diciott'anni e c'erano ancora due anni alla sua leva, ma di classi vecchie c'era già stato richiamo e ogni giorno arrivavano su, col procaccia, i biglietti di precetto.

La nonna ripeteva ogni sera la sua preghiera, domandando la grazia col pensiero a Luca lontano. A Pietro ella non pensava.

(*Continua*).

Il 2° Concorso Pronostici

Scheda n. 5 — Pervenute n. 440

CLASSIFICA

P. **11**: Tassara Simone.

P. **10**: Tassara I. Casareto T.

P. **9**: Zöppi A. Tadini G. Sansoni S. Sacchi A. Santi L. Rossit Gb. Revello P. Mancini P. Macchiavello P. Giambrignoni N. Gianotti A. Frixione A. Ercolani E. Dell' Elmo L. Croyo A. Craviotto A. Bertelli G. Brignardello L. Baffico L. Barlaro M. Arata R. Luca M.

P. **8**: Zoppelletto A. Vogliolo G. Vallebella E. Vassallo P. Turpini E. Tavoni A. Tassara G. Truffa E. Truffa L. Sacco F. Scazzola F. Scettro G. Sanguineti G. Sacco A. Rovai R. Raineri A. Romano F. Raggio V. Rocca L. Queirolo S. Pendola A. Orezzoli F. Niccolaini M. Noziglia U. Mussi C. Maspes A. Macera E. Marcone B. Malpeli F. Larco B. Hoffmann G. Gioncada P. Gavazza V. Goria T. Giardini G. Ferretto A. Fumel A. Frassinelli M. dall'Oglio P. Castruccio A. Cigalini V. Canepa C. Casareto A. Canessa U. Costa D. Campodonico G. Cagna A. Balrini O. Bozzo B. Brignardello P. Besaccia O. Baffico E. Bavestrello A. Biggio A. Arata L. Alessandri R. Arboccò A. Anessini V. Aste A. Martinelli F. Macchiavello Gb. Giovo A. Figallo L. Devoto G.

P. **7**: Volante L. Tavella E. Solari E. Schiaffino G. Scazzola A. Siri F. Simonetti F. Sanguineti C. Sivori G. Sani P. Rocchi G. Rossit G. Rocca S. Raffo V. Queirolo Em. Pendola O. Peirano T. Pegli G. Pastorino G. Passalacqua G. Pesce A. Pagano P. Orecchia Gb. Oneto L. Noceti A. Micheli F. Mussi G. Macchiavello A. Merello L. Macera U. Macchiavello M. Lavezzari R. Lanzi R. Lugli E. Gianotti R. Ghio M. Grondona G. Gasparini E. Gardella C. Fracchia G. Figallo I. Edonide E. Casini E. Cigalini L. Cellerino L. Co I. Castruccio F. Corti R. Canepa L. Canepa L. Castagneto G. Costa D. Costa R. Castruccio B. Casareto G. Caraffa F. Bacigalupo P. Boero R. Barbieri L. Bavestrello B. Bavestrello F. Bartolozzi G. Orecchia L. Norero L.

P. **6**: Valdettaro E. Sacco G. Sacco F. Sbarbaro A. Repetto M. Pucci D. Peragallo A. Pendola F. Peirano L. Pendola E. Muzio D. Macchiavello C. Greppi G. Frixione M. Felugo P. Cappellini R. Camanini Gb. Cordano A. Castruccio A. Corri T. Campodonico M. Canessa M. Chichizola N. Crastuzzo P. Cella A. Bavestrello L. Brusa M. Betti A. Bavestrello S. Boero G. Bavestrello S. Argenziano G. Aste A. Vinelli C. Solari D. Squintani R. Gardella F. Figallo A.

P. **5**: Valentino L. Vallebella G. Testa I. Soracco A. Rapisarda C. Queirolo L. Pagliettini G. Pendola A. Oliva F. Moretti B. Gabiati G. Giavina P. Frixione D. Frana V. Cordano E. Castruccio M. Canessa F. Canessa B. Calcagno G. Capriccioli A. Capriccioli U. Campanella F. Castruccio M. Baria P. Bozzo S. Baratta U. Boero M. Bertelli L. Azzini G. Proverbio V. Cattoni E. Carboni P.

P. **4**: Vallo E. Tonolli E. Sassoli P. Pagano I. Primi B. Pucciarini G. Olivari M. Maffei M. Giangrande B. Giardini O. Cigalini P. Costanzo R. Canepa E. Campanella M. Casagrande N. Canova A. Arata G. Airola A. Gianusa E.

P. **3**: Vaccaro E. Restini G. Pacifici A. Oneto M. Nardi E. Nortino B. Gabrielli M. Dellacasa G. Botto A. Noziglia C.

P. **2**: Luccone D. Pastine M.

P. **1**: Gianelli A.

ANNULLATA perchè indecente: S.E.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Tagliare qui la Scheda:

Concorso Pronostici del "MARE,,

Premi finali; UNA BICICLETTA, ecc. - Premio settimanale: L. 10

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 16 Novembre 1929
7 alla Tipografia "Tigullio, - Rapallo 7

Cognome e Nome ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 17 Novembre 1929 - Anno VIII

PRIMA DIVISIONE - GIRONE A (Riposa: **Ventimiglia**)

Sestrese		Ruentes		
Cornigliano		Sestri Lev.		
Viareggio		Carrara		
Savona		Lucca		
Asti		Acqui		
Empoli		Pisa		
Rivarolo		Lissone		

SECONDA DIVISIONE - GIRONE A

Entella		Tigullio		

SCHEDA N.	PUNTI DI CLASSIFICA PUNTI PRECEDENTI TOTALE		PUNTI DI SCHEDA

DA RIEMPIRE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Tagliare qui la Scheda:

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus eritematoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areácelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.
DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Neurastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13,30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

MALATTIE
degli occhi e difetti di vista
Prof. Dott. MARIO MAGNASCO
già della R. Clinica Oculistica di Roma
Docente di Clinica Oculistica nella R. Università
Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo
Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12
CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
In GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 51-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE.
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. **CHIAVARI** ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni
- - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop.* P. Girelli

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
Articoli per Camposanto
Lampade e Portafiori Fiori artificiali
Prezzi di assoluta convenienza

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

A ZOAGLI
Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1080 RAPALLO, 16 Novembre 1929 - VIII Conto corr. colla

www.internetculturale.it

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 8256
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola Rapallo

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato): Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Governativa 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

Il Convegno di Peschiera

Il dodicesimo anniversario del Convegno di Peschiera è passato pressochè inosservato. Soltanto una semplice commemorazione ebbe luogo in Peschiera, e precisamente nella sala centrale del Comando di presidio, dove ebbe luogo dodici anni fa, l'8 Novembre, la storica riunione degli interalleati, nella quale riunione l'esercito italiano ebbe per solo rappresentante il Re. In quella sala è stato inaugurato questo anno un grande ritratto ad olio del Sovrano raffigurato in piccola tenuta grigioverde di campagna. Dopo la ritirata di Caporetto fu uno sgomento spiegabilissimo e, quantunque il generalissimo Cadorna avesse già intuita e ordinata la resistenza sul Piave, i capi alleati osteggiavano quella difesa, non volendo ammettere una ulteriore possibilità di resistenza e di valore nell'esercito nostro. E fu appunto nella riunione di Peschiera che Foch e gli altri misero apertamente in dubbio la possibilità della resistenza sul Piave, diffidando in pieno dell'esercito italiano, scosso ma non vinto. E fu il Re, allora, che solo e fiero sorse a parlare in difesa del nostro fante, dichiarando la sua certezza in una riscossa del nostro esercito. Le parole del Re suonarono solennemente severe e fiduciose. Gli altri Capi alleati non ebbero possibilità di imporre il loro punto di vista. L'Esercito italiano ebbe il suo onore portato avanti dalla Maestà del Re. E sul Piave fu comandata la resistenza. Il Re di Italia aveva vinto sulla tracotanza interalleata e allora e più tardi lo Esercito italiano resistette e vinse sul Piave.

Due eventi

Sono state fissate le date di due fausti eventi storici: il 5 Dicembre per l'incontro dei Reali di Italia con sua Santità Pio XI; e l'8 Gennaio per le nozze del Principe Umberto di Savoia, con la Principessa Maria del Belgio. E' consuetudine di Casa Savoia di far coincidere le nozze dei Principi Reali con date che ricordano un lieto avvenimento nella Reggia. E come per l'anniversario del matrimonio del Re fu annunciato l'augusto fidanzamento, così per il genetliaco della Regina è fissato il matrimonio. Questa data, l'8 Gennaio, consacrerà una nuova comunione fra il popolo italiano e il popolo belga, che da tanta fraternità sono stati uniti nella guerra e che una diversa politica, quale è quella che si è svolta nei due paesi negli ultimi anni non è riuscita a staccare. Il Belgio e l'Italia, fra gli alleati, son quelli che più generosamente hanno dato, senza chiedere e, purtroppo, coll'aver poco. Ma l'anima dei due popoli ha la grande soddisfazione di aver compiuto un dovere e dal sacrificio si è levata fulgida di gloria. Ora, esultanti per un fausto evento, le due nazioni risentono l'antica amicizia e nella gioia dei loro Principi si preparano a rianimare la simpatia che li avvinò in passato e li terrà avvinti nell'avvenire. L'altra data imminente, della visita dei Reali al Papa, è di una solennità straordinaria ed ha scaturigini spirituali in ogni italiano. Quello che pareva follia sperare ancora qualche anno fa, si è compiuto. Il Re di Italia sta per varcare le soglie del Vaticano in Roma papale e italiana. Non c'è chi non senta e comprenda la grandezza dell'evento, che nessun Governo, fuori il fascista, poteva rendere possibile.

Il genetliaco del Re

Sua Maestà Vittorio Emanuele III ha compiuti l'11 Novembre i sessant'anni d'età. Il genetliaco del Sovrano ha ritrovato intorno a Lui tutti gli italiani, in una dimostrazione memorabile di affetto e di entusiasmo. Casa Savoia è veramente l'orgoglio e la fede del popolo italiano. La guerra che ha distrutte tante monarchie, ha invece risaldate le basi di quella Sabauda è ne è stato merito sopratutto del Re soldato. Così la dinastia millenaria, che tanti Eroi ha dato e anche dei Santi, si rinvigorisce nell'anima del popolo italiano e trae auguri auspicali di sempre nuovi rigogli. La stirpe italica ha un capo nel suo Re e con esso sente di poter marciare verso più grandi mete di grandezza. La Patria è in vigore di opere. Testimone della sua rinnovazione continua e sicura resta il Re. Con lui e per lui, stretti in fascio, tutti gli italiani si assoggettano ad ogni disciplina pur di rendere grande la Patria. La monarchia è forte del consenso di un popolo forte. Ogni dubbio, ogni contrasto cessa nel nome del Capo amatissimo. Questo ha provato lo ultimo genetliaco. Sessant'anni di vita e ventinove di Regno, sono, nella storia di un popolo grande, che vive da secoli, attimi brevi. Ma questi, vissuti gloriosamente, non passano all'oblio. La storia di Italia ha in questi anni raggiunto un massimo di gloria. Il Risorgimento iniziatosi con la riscossa della Casa Sabauda, si è compiuto coll'opera di Vittorio Emanuele III. I grandi avi del Re sono presenti nella nuova storia ed Egli a Loro nella gloria si ricongiunge.

Non conversioni forzose

Tre miliardi e 810 milioni di Buoni novennali del Tesoro andranno in scadenza fra due anni, il 15 Novembre 1931. La non lontana scadenza consiglia di studiare i mezzi per fronteggiarla. Intanto il Ministero delle Finanze ha ribadito l'asserzione già fatta in avanti che non si ricorrerà in conversioni forzose. Se questo è avvenuto in passato era la guerra che lo aveva imposto. Ed è stato necessario per la valorizzazione della lira e la sua stabilizzazione. Tutta la finanza italiana è stata in pericolo: un'attimo soltanto, ma ci è stata. Per un riparo sicuro e imbattibile occorsero sacrifici e lo Stato li richiese. E la massa degli italiani comprese e si assoggettò alla necessità. Ma oggi la lira è sicura, e la finanza statale è forte. La netta affermazione del Ministro Mosconi che nessuna conversione forzosa sarà imposta per lo avvenire, tranquillizza oggi gli italiani. Lo Stato ha bisogno della fiducia illimitata degli italiani nelle sue opere. Ma questa fiducia egli vuole ottenere con le garanzie più chiare e più certe. I buoni del Tesoro sono basi che nessuno potrà scuotere. Questo è bene sapere. E la ritornata fiducia farà si che altri Buoni siano o possono essere emessi, per fronteggiare eventuali bisogni di cassa. E sarà un ottimo affare l'averne. Oggi abbiamo raggiunta la normalità finanziaria. E' indiscutibile. E l'affermazione politica del Governo ha la sua forza dalla pur saggia affermazione finanziaria.

Clemme.

Lo Zeppelin non andrà al Polo

Telegrafano da Berlino che l'impresa artica del «Graf Zeppelin» è stata definitivamente abbandonata per il rifiuto opposto dalle Compagnie di assicurazione ad assumersi la copertura del rischio relativo.

Partire per un viaggio assicurati
contro i rischi o i pericoli del fuoco
è comodo ed è facile non poco.
Si va, si arriva e, se si è fortunati,
schivati rischi ed evitati sbagli,
si fa ritorno con tutti i bagagli.

Il coraggio non c'entra, questo è certo,
e non c'entra quell'altra tale cosa
che contro l'avventura un pò rischiosa,
esalta l'uomo nel mistero aperto,
quell'altra cosa che quì in mezzo a noi
ha creato nei secoli gli Eroi.

Da Marco Polo sino ai nostri giorni
ci sono sempre stati dei signori
che in mare o in cielo sono usciti fuori
a fare viaggi, ma oltre i dintorni:
e i pericoli l'hanno ricercati
senza essere per questo assicurati.

Avevano, si sa, quel tale ardore
che è volontà di genio e ad altri manca.
C'è per esempio, chi vuol farla franca,
ma con contratto d'assicuratore.
Col suo valore e l'ardimento solo
lo Zeppelin non vuol andare al Polo.

Un intermedio funereo - commemorativo tra il Campo di Marte e il Campo di Morte

(Il Parco della Rimembranza)

II.

L'invenzione del Parco della Rimembranza è un trovato del genio italiano politico-religioso, è una manifestazione di viva riconoscenza *in perpetuum*, e un segno di onore particolareggiato. Una pianta (con o senza) un nome, una data e un fatto, un'individuazione di storia militare-vittoriosa, una decorazione (scritta o no) per le famiglie a cui appartenevano i Caduti, un rinfrescamento continuo della loro immagine nelle nostre fantasie, un incitamento incessante per i discendenti e per la novella adolescenza di tutti i fanciulli d'Italia e specialmente dei balilla.

Si potrà di leggieri obbiettare dagli economisti che bastavano i monumenti, le targhe, le lapidi commemorative, che si eressero nelle singole città, borghi e villaggi d'Italia, per sottrarre all'oblio il nome dei nostri generosi soldati. Si! e ciò potrà essere o parere agli imboscati ed a coloro che godettero imperturbati la pace domestica mentre Essi cadevano vittime del turbine della guerra. Ma qualunque onoranza si voglia tributare *a chi con il proprio sangue ci ha risparmiato* la *forca tedesca* e ci ha maturato, segno d'eterna invidia, l'indigeribile (all'estero) frutto della vittoria, non è mai troppo.

Tutte le nazioni antiche e moderne hanno immortalato i loro eroi marziali con dei monumenti, ma questi erano sempre rappresentazioni fredde e morte come gli avanzi dei rappresentati; erano simboli collettivi, generali, che non discendevano a dare un incenso, una fronda, un saluto particolare a ognuno di essi.

Nel millennio di Roma la storia ha veduto infinite adunanze di popolo; ha combattuto guerre diuturne e sanguinose, ha vinto e dominato tutte quante le nazioni aggiogandole per il Campidoglio al carro dei suoi trionfi. E perchè? Perchè nella ricordanza e nella commemorazione delle gesta compiute per la sua onnipotenza, libertà e signoria dai Caduti temprava l'anima per nuove imprese; ma era una tempra generica che passò poi quasi in costume.

È vero che i monumenti, che oggi si inaugurano come simboli di grato animo, come augurio di gloria d'oltre tomba, come simulacri eretti dai superstiti ad onore degli eroi della salvezza della patria, mentre ci dicono, che Roma non ha mai visto e mai combattuto una guerra così colossale, così preparata dagli avversarii, così atrocemente perfezionata nei tormenti e nei mostri bellici e per contro così vittoriosamente superata sul Piave e nella conca di Vittorio Veneto, ci dicono anche che a straordinarii meriti si deggiono straordinarii onori. È vero che i riconoscimenti rappresentano i resti gloriosi dei Caduti, che furono fattori della vittoria, perchè la vittoria fu un merito di tutti, dal mutilato che attese la «Croce Rossa» all'ombra di un dirupo, all'infermo che chiuse la vita in un ospedale, all'eroe che morì impavido sulla breccia; ma è anche vero che ognuno vi portò il suo contributo come ogni pietra concorre all'edifizio.

Questi prodi sono i palmiferi sul cui capo la Religione e la Patria depongono ora una corona di cipresso, di quercia o di alloro simbolo di ricordo, di duolo, di vittoria, di fede e d'immortalità sopra di questi campi o parchi che vigoreggiano non sopra i monti ma presso i santuarii delle famiglie, in terreno redento col sangue e col pianto; per germinare il nuovo polline delle venture generazioni all'ombra di una Croce:

> Ma il solitario loco orni e consacri
> Religion senza la cui presenza
> Troppo è ammirarsi orribile una tomba

Infatti questa potenza di ricordo eccitato dalle piante del Parco, e questo bisogno di elevazione religiosa alla Croce sono così legati da un vincolo istintivo di psicologica necessità, che si verificarono in varii borghi e villaggi degli episodii disgustosi, cioè di madri atee, superstiziose e disperate, che prive di fede e di speranza cristiana nella vita d'oltre tomba rifiutaronsi e rifiutansi di passar per quella via, che venne con poco discernimento fiancheggiata da ambe le parti dai filari degli alberi della rimembranza portanti ciascuno il nome del Caduto! Ah! Non vogliono codeste madri turbare così spesso il sereno della loro apatica esistenza, dicendo: «Chi muore giace — chi resta si dà pace!».

Ma sopra l'interesse particolare deve procedere l'interesse morale generale. Per rievocare a quando a quando la gloria immortale dei defunti coefficienti della sua indipendente unità, la pietà della patria desiderava un recinto che non fosse il campo imporporato dal sangue di questi eroici Caduti — cioa quello dell'ecatombe guerresca è nello stesso tempo fosse una terra commemorativa perchè non si perdesse la memoria del compiuto sacrificio; — che fosse pure aperto come quello, ma non cintato come il Cimitero comune; che incrociasse insieme l'*alloro* della vittoria con il *salice* della morte. Ecco l'intermedio funereo-commemorativo del Parco italiano della Rimembranza!

La leggenda di Ciparisso (o cipresso)

«Narra la leggenda che Ciparisso, giovinetto bellissimo, venne, per la sua stessa bellezza, convertito in cipresso dal Dio del sole, della musica e della poesia. Con un intendimento, che è spoglio d'ogni paganesimo, e che, di converso, si ispira e si alimenta alle più immacolate fonti della pietà cristiana, noi abbiamo voluto rinnovare il rito; e dare all'albero, che meglio d'ogni altro esprime il senso profondo di un'austera malinconia, il nome glorioso delle creature più belle delle nostre falangi eroiche: c'è, nella ricordanza solenne e gentile, tutto il sole della nostra anima, tutta la musica dei nostri cuori, la poesia tutta del nostro più vivo sentimento».

L'idea del rito dell'albero

«Risuscitare l'orgoglio nazionale — leva possente d'ogni ardimento fecondo — attraverso la visione quotidiana di un simbolo di altezza e di gloria, e suscitarlo specialmente nei giovinetti e negli adolescenti, cui sarà commesso di salvaguardare, in un domani meno tormentato, quanto venne costrutto dal nostro patimento e dalla nostra sofferenza....; cogliere dallo spuntar d'ogni foglia, dallo sbocciar d'ogni gemma, dallo stormir d'ogni fronda, come l'ammonimento misterioso della terra madre, che, in un ciclo indistruttibile di vita, tutto riplasma e tutto rinnovella...; vivere, vivere, in una parola, e ininterrottamente la ricordanza sacra della grandezza che fu, e farne lievito e farne fremito per la conquista della grandezza che sarà....: ecco il suo sogno, la sua speranza, la realtà! *(Così il Sottosegretario on. Lupi il 26-11-1923)*».

L'insegnamento tradizionale della Chiesa Cattolica e il Ricordo dei Morti.

La Chiesa Cattolica (Religione dello Stato) insegna: 1) che la cura funeratizia, l'elezione, la condizione della sepoltura, e la pompa delle esequie sono più di sollievo ai vivi che di sussidio ai defunti; 2) che l'affetto del ricordo dei defunti giova loro senza dubbio, ma la Chiesa allaccia subito tal ricordo alla preghiera, mettendo il primo come causa occasionale movente ed eccitante a produrre la preghiera come suo effetto salutare, aggiungendo che, se non giovasse la preghiera ai defunti, non vi sarebbe per loro altra causa di giovamento in questo mondo *(S. Agostino, De cura pro mortuis, c. 2)*. La preghiera infatti esplicitamente o implicitamente entra nella S. Messa, nelle indulgenze, nella elemosina, nella beneficenza ed in tutte le opere buone offerte per essi. Sopra tutto però le sante opere di suffragio, la Messa tiene il posto principe perchè, se il suo valore propiziatorio ed espiatorio non fosse limitato, secondo l'altissimo Consiglio Divino, una Messa basterebbe a produrre l'effetto di un'amnistia generale e liberare così tutte le anime del Purgatorio.

G. P.

CACCIE D'AUTUNNO

LA BECCACCIA

All'amico - cacciatore
Giulo di S. Lazzaro

> Sapete che la vostra non è tutta insania, e che veramente per godere della campagna bisogna essere o cacciatore o coltivatore?...
> Nicolò Macchiavelli - Lett.

E' sul finire d'ottobre che la beccaccia arriva a noi, e il suo soggiorno nei nostri boschi — spogli di verde, ma rivestiti di una ricca e brillante gamma di colori, dal giallo oro, al rosso scarlatto, dal carminio al vermiglione, al turchino ecc... — è eccolto con gioia dai nostri cacciatori, felici di rivedere la tanto desiderata selvaggina.

La beccaccia era poco conosciuta dagli antichi. Nemesio, poeta latino del terzo secolo, è uno dei primi che ne faccia menzione nel suo poema sulla caccia.

Belon, celebre naturalista e grande viaggiatore del 16.o secolo, ce ne offre una descrizione altrettanto interessante quanto completa.

Gesner, il Plinio della Germania, dice che nella Nuova Olanda non trovò nè lepri e nè pernici, ma che la beccaccia vi è comunissima.

Buffon, parlando di essa, si rende colpevole d'ingiuriosa eresia quando asserisce che la beccaccia, per quanto ricercata per l'eccellenza della sua carne, pure è, di tutti gli uccelli di passaggio, il più stupido e quindi il più facile a prendersi. Ma ahimè che è tutto l'opposto, poichè non poche sono le fatiche che il cacciatore ha da sopportare e le difficoltà che esso deve vincere per impadronirsi del prezioso selvatico. E questo è così tanto prezioso da doversi invidiare coloro che si trovano in luoghi di grande passaggio, come la Sardegna, le coste della Francia e i dintorni di certe nostre montagne dalla beccaccia prescelti a proprio soggiorno.

La beccaccia è uccello essenzialmente migratore ed è troppo nota per doverne far qui la descrizione. La sua caccia col cane da fermo è delle più dilettose; ma per ben riuscire occorre saper tirare, come dicono i cacciatori, di stocco (specialità questa del nostro Giulo di S. Lazzaro), poichè sovente la beccaccia non dà il tempo di mirare.

Quando essa si leva nel fitto del bosco, sale in linea verticale e allora si deve tirare quando esce fuori dai rami e dalla cima degli alberi, e proprio nel momento in cui descrive un angolo per gettarsi attraverso. Ma quando parte allo scoperto, lasciatela filare e non sparate che a venticinque passi.

Se siete in una macchia e se la beccaccia si leva di fra i cespugli, non ha ancor fatto la sua ascensione che si lascia andar giù e voi correte rischio di fallirla se le tirate quando discende. Non abbiate premura, lasciate che fili e allora vi sarà facile ucciderla, specialmente se vi servite di piccolo piombo, che fa una bella rosa (termine cinegetico per dire: cerchio) poichè la beccaccia cade per poco che sia toccata.

La beccaccia va attorno la notte per cibo, il quale consiste in piccoli bruchi e vermiciattoli che essa cerca col lungo becco nei terreni molli, leggeri e stemperati, formati da foglie decomposte dall'umidità e trasformate in terriccio. Si è perciò che essa dorme di giorno, così che alcuna volta per farla innalzare a volo, occorre far rumore, per cui avviene talora che essa parta sotto il naso del cane o sotto i piedi del cacciatore, il che farebbe credere al proverbio (falso per altro): *sordo come una beccaccia.*

Quando pel freddo o pel gelo, il terreno si rasoda e indurisce, la beccaccia più non potendo rovistarvi col becco, è costretta ad esiliarsi da noi, sotto pena di morte e fuggire in paesi più caldi, per ritornare poi in Febbraio o Marzo. Nell'estate essa vive nel Nord, ove nidifica e si riproduce, ed è soltanto quando l'opera della maternità è compiuta, che la si vede riapparire nei nostri boschi.

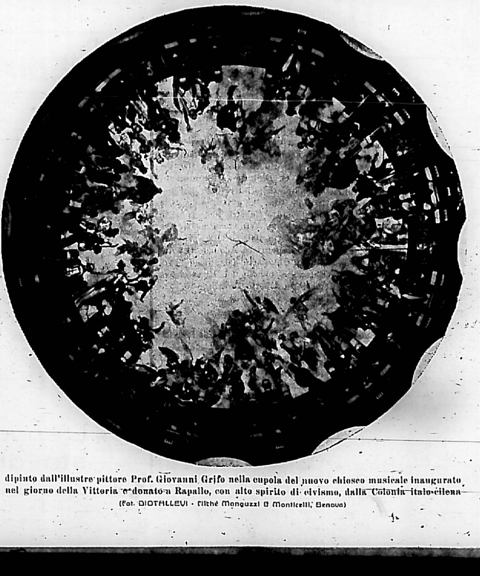
Ricercatissima per la tavola è poi la beccaccia. Brillat-Savarin, il principe dei buongustai, lasciò scritto che un arrosto di beccaccia è in tutta la sua gloria, solo quando è preparato sotto gli occhi del cacciatore che l'ha uccisa. E allora l'arrosto è veramente confezionato secondo le regole volute, così da inondare il palato di delizia, quando è messo allo spiede colla sua corazza di lardo e sorvegliato colla massima attenzione. Cotto al punto, collocato sui suoi crostini neri e untuosi, torna il piatto più delicato e saporito che un galantuomo possa gustare, specialmente poi se viene innaffiato con una bottiglia di profumato Barolo.

Ma qui parmi udire una voce all'orecchio — direi la voce d'un vecchio —: o che ci vai tu blaterando di beccaccie e di arrosti di beccaccie, dal momento che il loro passaggio è così diminuito che, a trovarne una, ci sarebbe da portare il voto a S. Antonio?... Ai miei tempi si.... Sempre gli stessi i vecchi: *Ces coquins de vieillards, qui sont toujours dans leurs histoires, sur les magnificenses du temps passé...,* direbbe du Fail.

E queste lagnanze della mancanza di selvaggina, le si sentono di sovente, specialmente dai vecchi cacciatori. Saranno esse giustificate, oppure avranno il loro fondamento nella natura dei vecchi, inclinati a lodare sempre il tempo passato? Veramente una ragione vi potrebbe essere nell'aumento della popolazione e sopratutto nella intensificata coltivazione, voluta dal Regime; certo essendo che se si sostituissero boscaglie ove son prati o biade, tordi e beccacce si annidrebbero. E parimenti, se in un paese poco abitato la popolazione si raddoppiasse, ne scemerebbe la selvaggina, non tanto perchè vi sarebbero più cacciatori e consumatori, quanto perchè tutti gli esseri che amano la vita libera delle selve, sono importunati dalla vista dell'uomo, che giustamenti riguardano come il loro tiranno.

Tutto per Mazzini e Garibaldi! diceva l'amico Parodi, il noto cacciatore, che il Museo civico arricchì di tanti esemplari della ligure fauna. *Tutto per Mazzini e Garibaldi!*

IL MIRABILE AFFRESCO



dipinto dall'illustre pittore Prof. Giovanni Grifo nella cupola del nuovo chiosco musicale inaugurato nel giorno della Vittoria e donato a Rapallo, con alto spirito di civismo, dalla Colonia italo-cilena

(Fot. DIOTALLEVI - Cliché Monguzzi & Monticelli, Genova)

www.internetculturale.it

diceva, quando - fattosi vecchio - ritornava da caccia con semivuoto il carniere. Alludeva con ciò al progresso fatto dall'Italia colle nuove strade e coi perfezionati mezzi di trasporto, ad opera dei quali, egli, neofobo per natura, vedeva profanate le sue vergini cime, invasi i suoi monti incontaminati e distrutta la sua selvaggina. E non pensava il vecchio Parodi agli anni che gli gravavan le spalle, che gli scemavan le forze e che il rendevano meno atto alle fatiche della caccia. Forse oggi, direbbe: *Tutto per Mussolini!*

Io son d'avviso che il *laudator temporis acti* di Orazio, sia particolarmente applicabile ai vecchi cacciatori, nei quali, col crescere degli anni, scemano le forze fisiche e morali. Paragonando essi la caccia che facevano in gioventù, con quella che fanno a sessanta e settant'anni, nulla mettono sul conto delle loro facoltà indebolite; ma ne ripetono ora la scarsezza, solo dalla mancanza di selvaggina. Si è perciò che i vecchi cacciatori deplorano il tempo presente e invocano il passato, mentre, invece del tempo, dovrebbero invocare il vigore, l'attività e l'energia della loro gioventù, e dovrebbero esclamare, collo scrivente: *Ehu atra senectus!...*

E. L. D.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI, ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Il bilancio preventivo per l'anno 1930

In data 12 corrente venne ritornato dalla regia prefettura di Genova approvato il bilancio preventivo per l'anno 1930 del nostro Comune.

Dalla relazione che accompagna l'approvazione del bilancio notiamo che mentre si mantiene la sovraimposta fondiaria nel limite legale si provvede a tutti i reali bisogni senza nessun aggravio di tasse.

Esso si chiude con le seguenti finali risultanze:

Attivo.	
Entrate effettive	L. 1.391.079,80
Movimento capitali	» — —
Contabilità speciale	» 333.000,90
Totale	L. 2.324.079,80
Passivo.	
Disvanzo d'amministr. esercizi precedenti	L. 67.890,70
Spese effettive	» 1.808.814,20
Movimento capitale	» 144.375,00
Contabilità speciale	» 333.000,00
Totale	L. 2.324.079,90

Veniamo informati che il nostro Podestà Isola Alberto pubblicherà prossimamente un'ampia relazione illustrativa di tutti i lavori che verranno iniziati ed ultimati nel prossimo anno.

Per il 60.o genetliaco di S. M. il Re

Per la ricorrenza del sessantesimo genetliaco del nostro amatissimo Sovrano S. M. Vittorio Emanuele dagli uffici pubblici e da moltissime case private sventolava il tricolore. Alla sera illuminazione a luce elettrica del Palazzo Municipale, la sede del Fascio, il Castello del Comune, la scuola elementare, la sede del Regio Circondario Marittimo, la Regia Dogana, la caserma delle Regie Guardie di Finanza, l'Ufficio Postale. In Piazza Vittorio Emanuele II nel Chiosco C. Luxardo alle ore 20,30 la nostra banda cittadina Cristoforo Colombo diretta dal prof. cav. Luigi Alessio svolse un scelto programma musicale: gli inni nazionali vennero vivamente applauditi dal numeroso pubblico che assisteva all'esecuzione.

Nel campo dei pescatori

Domenica 17 corrente alle ore 9 in una sala del palazzo Comunale (g. c.) si radunerà il Direttorio, nominato domenica scorsa, dei pescatori con l'intervento del nostro Podestà e del Segretario Politico avv. prof. A. R. Scarsella per stabilire accordi per l'organizzazione della classe dei pescatori e la costituzione del sindacato.

Circolo Filologico

Il prof. dott. Gaetano Castorina, segretario del Circolo Filologico, comunica:

In ottemperanza alla disposizione dell'art. 4 dello statuto del Circolo che istituisce la sola categoria di *Soci ordinari*, i già soci effettivi e frequentatori, che intendono rimanere soci ordinari sono invitati a far pervenire alla Segreteria del Circolo, *non oltre il 30 corrente*, la scheda di adesione debitamente firmata, avvertendo che trascorsa tale data, saranno dichiarati dimissionari e che, per essere riamessi, dovranno presentare regolare domanda d'ammissione, controfirmata da due soci ordinari, alla Direzione del Circolo, che delibererà in proposito (art. 5 Statuto).

* * *

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua inglese, spagnola, tedesca e francese; le domande di frequenza si ricevono presso la segreteria del Circolo (gabinetto di analisi merceologiche della R. Scuola Commerciale) dalle ore 11,30 alle 12,30 dei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato. Per maggiori chiarimenti rivolgersi al segretario del Circolo nelle ore e nei giorni indicati.

Grave disgrazia

Lunedì scorso sera verso le ore 19 il marinaio Nicola Roncagliolo di Giovanni d'anni 80 nato e residente nella nostra città in località Nozarego, mentre in compagnia di vari amici ritornava da una gita a S. Lorenzo della Costa percorrendo un viottolo a passo svelto, data l'oscurità mise un piede in fallo e cadde in una scarpata da un'altezza di circa sei metri andando a cadere sopra dei mucchi di pietre. Venne prontamente soccorso dal fratello Benedetto che lo trasportò al nostro Ospedale Civile ove prontamente venne curato dal dottor Luigi Giangrande che gli riscontrò varie ferite ed escoriazioni alla testa al viso ed in varie parti del corpo, dichiarandolo guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Oblazioni pro P. A. Croce Verde

Al presidente della locale P. A. Croce Verde sig. Gregori cav. Brissolese, sono pervenute le seguenti offerte: dal comm. Belom' Ottolenghi L. 500, dal sig. Giovanni Beretta di S. Lorenzo della Costa L. 50, dalla signora Rosa Mazzetti ved Ciana proprietaria dell'Albergo Continentale L. 50, dal sig. Ciana Giuseppe proprietario dello Albergo Regina Elena L. 50. La presidenza a mezzo nostro ringrazia vivamente i generosi oblatori.

Opera Nazionale Balilla

Tutti gli avanguardisti appartenenti alla centuria *V. Peluso* e tutti i Balilla e quelli del manipolo *Marinaro* debbono trovarsi in sede, domenica 17 corrente alle ore 9 precise in completa divisa per essere passati in rassegna dal Console Generale Marchese Giovanni Lomellini dei Principi di Tabarca.

La scuola serale

Dal giorno 12 corrente venne riaperta la scuola serale alla quale sono ammessi per la frequenza i giovani che hanno compiuto il 14.o anno di età. La scuola comprende un corso d'insegnamento che segue i programmi della scuola elementare e un corso di disegno, di lavori in plastica per coloro che hanno superata la 5.a classe. Lo orario delle lezioni è dalle ore 19 alle 21 nel locale delle scuole Civiche Elementari.

L'inaugurazione del nuovo locale Collegio «Lux»

Domenica 17 corrente alle ore 10 con una cerimonia semplice ed alla presenza delle locali Autorità verrà inaugurata la nuova sede del Collegio *Lux* trasferito in località Banchi, Villa Favale.

Lavori stradali

L'impresa dell'Ing. Alfredo Torresi di Genova ha assunto i lavori per la sistemazione e bitumazione della strada comunale che conduce a S. Lorenzo della Costa. Lo importo dei lavori ammonta a circa mezzo milione. I lavori sono incominciati la settimana scorsa.

L'almanacco Bemporad che offriamo a prezzo di favore ai nostri abbonati

Quest'*Almanacco Italiano* può ben dirsi di *papà* degli Almanacchi: ha 35 anni di vita ma è fresco come se fosse uscito ora dal cervello effervescente di un grande scrittore alla moda. Anche dal titolo si comprende che esso è lo Almanacco per antonomasia; un libro che contiene, nelle sue 1000 pagine, la scienza di almeno altri 50 libri: un volume che serve a tutti perchè sa tutto, suggerisce tutto. E' una biblioteca sapientemente concentrata, dove si rispecchiano tutti gli avvenimenti mondiali svoltisi nell'annata. Oltre a questo offre una varietà di articoli monografici freschi e vivaci che mettono il lettore al corrente di tutti i problemi che interessano la vita della nostra Patria.

Per questo suo carattere di autorevole suggeritore e indicatore questo *Almanacco Italiano* è divenuto giustamente tradizionale in migliaia e migliaia di famiglie, le quali non saprebbero ormai più farne a meno, come non possono farne a meno, tutti gli uomini d'affari e tutti i professionisti che se ne servono per le loro occupazioni.

Disgrazie ed infortuni

Il muratore Giuseppe Cuneo fu Luigi d'anni 32, abitante in via Roccatagliata, mentre spaccava un grosso sasso nella cava di pietra del sig. Tassara nella strada Comunale di S. Lorenzo della Costa, fu colpito da una scheggia al dorso della mano destra subendo una ferita lacero contusa giudicata guaribile in otto giorni.

*

La casalinga Luigia Mussicone d'anni 59 residente nel nostro Comune, cadendo a terra si produsse una lussazione alla spalle sinistra. Ricoverata prontamente all'ospedale civile venne medicata dal dottor Attilio Alberti e giudicata guaribile in 15 giorni.

Riunione atletica leggera

Il Comitato Comunale dell'O. N. B. di Santa Margherita Ligure anche quest'anno, indice ed organizza per domani domenica alle ore 13,30 precise sul campo sportivo Brocardi (g. c.) della Società S. Tigullio, una riunione di atletica leggera alla quale potranno prendere parte tutti gli avanguardisti che al primo novembre 1929 non abbiano compiuto il 18 anno di età. Le inserizioni fissate in lire una per concorrente e per ogni gara si ricevono alla sede del Comitato Comunale dell'O. N. B. Corso Umberto I e si chiuderanno alle ore 24 del giorno 16 corrente mese. I concorrenti non saranno ammessi se non muniti di carta di identità unico documento ritenuto valido.

Ecco il programma delle gare: *Podismo* — Corsa piana di m. 80 - Staffetta a 3 per m. 80. *Lanci* — Lancio del disco Kg. 1. 500 - Getto della palla di ferro Kg. 5 - Tiro del giavellotto Kg. 0, 450 *Salti* — Salto in lungo con rincorsa. Sono in palio premi individuali consistenti in medaglie d'oro, vermeille, argento e bronzo e i premi di rappresentanza: Coppa del Club Nautico Golfo Tigullio alla società che avrà conseguito il maggior numero di punti nel complesso delle gare. Coppa Vairo I.o premio di rappresentanza per la staffetta 3x80 Medaglia d'argento del Comune di Santa Margherita Ligure 1.o premio staffetta 3x80. Medaglia d'oro del cav. Matteo Torriani al concorrente meglio classificato nel complesso delle gare. Medaglia di vermeille del Marchese Negrotto Cambiaso Presidente Consorzio del Porto di Genova al gruppo che parteciperà col maggiore numero di concorrenti. Medaglia d'argento del comune di Santa Margherita Ligure al gruppo proveniente da maggior distanza.

"Fiore del male„ con Lia de Putti al Cinema «Savoia»

Stasera 16 corrente in visione in questo elegante ritrovo così preferito dalla cittadinanza e dalla colonia straniera, il lavoro drammatico e d'avventure *Il cavaliere misterioso* con l'artista Ken Maynard ed il suo cavallo. Domenica 17 corrente *Il fiore del male*, super produzione della casa tedesca Terra. Lavoro passionale e drammatico che si svolge in una cornice di lusso ed eleganza. Grandiosa interpretazione con Lya de Putti. Da lunedì 18 corrente in visione a serie *Il ponte dei sospiri* tratto dal celebre romanzo di Michele Zevaco. Un dramma di intrighi e di emozionanti avventure interpretato dai grandi artisti Scalabrino ed Antonietta Calderari. Martedì 19 corrente la 2.a serie. Giovedì 21 corrente l'ultima serie di questa importante ed emozionante film. Venerdì 22 corrente. *La caccia al Gorilla nel Congo Belga.* Magnifica film presa dal vero, stupenda rivelazione delle Jungle africane, documentaria impresa compiuta dall'esploratore Ben Bambridge nel regno del gorilla. Imminente — *Il mio cuore a basso regime*, romanzo d'amore con Olaf Fiord. Prossimamente — *La principessa Tutù* con Costanza Talmadge. *L'agente segreto della Pompadour* con Liane Haid e *L'argent* con Brigitte Helm.

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

La costruzione di una grande diga per la sistemazione della foce dell'Entella

(*R. S.*). — Un altro problema che agitava la nostra città già da molto tempo, si avvia, grazie allo spirito d'iniziativa del nostro amato Podestà cav. Salvatore Brignardello, alla sua risoluzione. Si tratta della sistemazione della foce dell'Entella con la costruzione di una grande diga, la quale, oltre che ad impedire che durante l'estate l'acqua stagni, renderà libero un vasto tratto di spiaggia, dove potranno fare i bagni le colonie; le quali hanno dei tratti di lido troppo poco estesi per permettere un bagno igienico. Altro vantaggio di questa diga è quello di eliminare il pericolo che presentava il fiume per la strada che va dalla foce dell'Entella al campo della bocciofilà, il quale tratto, pur esso sistemato, verrà a completare la passeggiata estiva alla marina e sarà di difesa al mattatoio civico seriamente minacciato per il quale sono in corso lavori di sistemazione. Di questa utile iniziativa dobbiamo essere riconoscenti al cav. Salvatore Brignardello, nostro Podestà, il quale, con la sua fede di vecchia camicia nera rivolta al bene della sua Patria e della terra natia, si è occupato con solerzia affinchè siano iniziati i lavori per la maestosa diga. Ci auguriamo che questa grande opera di cui tanto bisogno si sentiva, sia condotta a termine il più presto possibile ed allora potremo ancora intrattenerci in questo argomento ed enumerare i molteplici vantaggi.

Pro Casa del Balilla

Nella fausta ricorrenza delle sue nozze d'argento il Direttore del Banco di Chiavari grand' uff. Nicola G. Dallorso, anche a nome della sua gentile consorte, ha fatto pervenire al nostro Podestà cav. Salvatore Brignardello le seguenti somme: L. 1000 da destinarsi al fondo pro erigenda Casa del Balilla; L. 1000 da distribuirsi, a giudizio del Podestà, tra le famiglie bisognose di orfani dei Caduti in Guerra. Il Podestà ha vivamente ringraziato il benemerito benefattore anche a nome del Comitato Comunale dell'Opera Balilla e si è reso interprete presso al grand'uff. Dallorso dei sentimenti di devota riconoscenza delle famiglie beneficate alle quali, previ accordi col Presidente dei Mutilati e con la rappresentante dell'Associazione Madri e Vedove dei Caduti, provvederà a distribuire la munifica elargizione.

*

La spettabile Società Nazionale per Gazometri ed Acquedotti, Officina del Gas di Chiavari, ha fatto pervenire al Podestà cav. Salvatore Brignardello lire 2500 da destinarsi al fondo pro erigenda Casa del Balilla e L. 500 per la locale sezione dell'Istituto Fascista di Cultura. Il Podestà ha gradito moltissimo le generose offerte ed ha espresso i più vivi ringraziamenti ai dirigenti della Società benefattrice anche a nome del Comitato Comunale dell'Opera Naz. Balilla e del Direttorio dell'Istituto Fascista di Cultura.

*

Offerte in contanti: Corpo Consolare di Chiavari L. 180, avv. comm. Carlo Delpino 100, dottor cav. Francesco Sanguineti 100, cav. Emilio Trolli e dipendenti Ufficio Imposte 50, Sport Club Veloce 88,60, Chiappe Bartolomeo impresario 100 rag. Ettore Del Sante 20, Sanguineti Vittorio fu Gio Batta 100, gr. uff. N. G. Dallorso e Signora in occasione delle loro nozze d'argento 1000, Rev. Gio Batta Repetti e dott. Emilio Repetti 100, Tenente Generale G. Vittorio Repetti 100, Luigi Berta 100, Società Nazionale per Gazometri ed Acquedotti, Officina di Chiavari 2500, Preside, Professori e bidello del R. Liceo 60, maestro Alberto Cavanna 15, Timoleone Cicicchioni 25.

Nomina ad Agente Generale della Fondiaria

In sostituzione del compianto prof. Riccardo Canepa è stato nominato agente generale per i comuni componenti l'ex circondario di Chiavari della Società d'Assicurazione «La Fondiaria» il signor Domenico Sambuceti con ufficio in Via Vittorio Emanuele n. 35 p. p. All'amico carissimo Sambuceti, conosciuto e stimato dalla cittadinanza per la sua onesta attività, le nostre felicitazioni e gli auguri di ottimi affari.

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 14,30 nel campo di Via Raggio avrà luogo la tanto attesa partita di calcio per il campionato di Seconda Divisione tra la squadra concittadina «Entella» e quella della «Tigullio» di S. Margherita Ligure. Ai concittadini l'augurio di vittoria.

Spettacoli

Cinema Teatro Pro Chiavari. — Sabato e Domenica si proietterà un grandioso capolavoro cinematografico in 5 atti. Seguirà «Luce» e comica.

Cinema Pro Familia. — Sabato e Domenica si proietterà in questo elegante ritrovo il grandioso film *Cagliostro* in 6 atti. Seguirà «Luce» e comica.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Al Liceo Musicale

Si svolse al Liceo Musicale Gasparini il primo saggio dell'anno scolastico in corso. Il programma scelto con scrupolosa cura fu gradito assai dal numeroso ed elegante uditorio. La signorina Brughera eseguì alcune ottime composizioni dei Maestri Zappalà e Granodos, e fu applauditissima. Si distinsero pure i Sigg. prof. Sottili (violinista), prof. Ciffatte (violoncellista) ed altri. La simpatica manifestazione lasciò in tutti gl'intervenuti una ottima impressione.

Nell'Aereo Club

E' stata inaugurata la nuova sede dell'Aereo Club «Luigi Olivari» e dell'Ufficio Regionale Ligure del Reale Aereo Club d'Italia. La nuova sede è in Via Caffaro n. 2.

I mutilati per l'Erario

La somma raccolta in titoli a favore dell'Erario nella Sezione di Genova dei Mutilati di Guerra ascende a Lire 150.000. E' questa un'altra tangibile prova dello spirito squisitamente patriottico e fascista dei genovesi.

Mostra di bozzetti

La cittadinanza ha preso molto interesse alla Mostra di bozzetti e progetti riguardanti la «Città Giardino» che sorgerà nella zona di Marassi. I visitatori di detta mostra, effettuatasi nel ridotto del Teatro «Carlo Felice» furono assai numerosi.

Pericolo delle morsicature d'insetti

Il veleno di una morsicatura o puntura di insetti è neutralizzato efficacemente con l'Unguento Foster e ben presto il dolore e l'irritazione scompaiono. Di più, gli insetti non attaccano la pelle sulla quale questo rimedio antisettico è stato applicato. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108). (7

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - SORI - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali, Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9. *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15. Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16. Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Indirizzi utili di S. Margherita Ligure

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente - APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte - Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL„ finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA„
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone - Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo "BOLOGNA„
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) **Sciatica** ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

CINEMA PRO FAMILIA RAPALLO C.° UMBERTO
SABATO - DOMENICA - LUNEDI'
BRIGATA FIRENZE
L'epopea gloriosa delle gesta della eroica Brigata.

www.internetculturale.it

16 NOVEMBRE 1929 - VIII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO AUT. N. 8256

- Cronaca di Rapallo -

In Piazza Duce or regna l'armonia,
ma non manca però la stonatura
ed è quella vergogna .... duratura
che non si vuol dal Cuneo toglier via.

Il Boate ed il bilancio 1930

Mentre l'impresa *SAICA* sta portando a compimento con rinnovata ena i lavori di sistemazione degli argini del Torrente Boate, i cittadini apprenderanno volentieri la notizia che la R. Prefettura di Genova, trovandolo conforme legge, ha tornato approvato il Bilanciò Preventivo dell'esercizio 1930 presentato, per conto del Consorzio Idraulico di III Categoria, cui appunto competono i lavori, dall'attivo commissario prefettizio Cav. Rag. Solarino.

Del bilancio daremo un riassunto certi dell'interessamento ch'esso desterà nei rapallesi.

Nelle entrate di lire 2.158.889,51 rappresentato da un avanzo di amministrazione di lire 60.000, dalle entrate effettive di lire 1.649.838.75, dal movimento di capitali (342.873.00) e dalle partite di giro (106.177.77); di fronte a tali entrate stanno spese per complessive L. 2.158.889,51 costituite per L. 2.052.712,74 da spese effettive e per L. 106.177 da partite di giro.

L'avanzo di lire 60.000 si deve alle sensibili economie realizzate sulle spese generali degli esercizi 1928 e 1929 e verrà impiegato per pagamento interessi sulle somme prese a prestito nel 1929 e su quelle che verranno prelevate nel 1930 per far fronte al pagamento dei lavori che dovranno essere *ultimati* entro il 31 Dicembre 1930.

I lavori da eseguire ancora importano una spesa di lire 1.667.779.03 che è data dal seguente specchietto: importo totale lavori, come da progetto, 5.180.000,00, importo lavori eseguiti a tutto il 1928 e pagati 2.137.220.97. Differenza: 3.042.779.03. Somma stanziata nel bilancio 1929 per esecuzione lavori Lire 1.375.000.00, importo lavori da eseguire nel 1930 quello su cennato. Tale importo, aumentato del 12 p. c. per spese generali e cioè di L. 200.133.48, va ripartito tra gli enti interessati nella seguente proporzione: 50 p. c. a carico dello Stato (933.956.25); 10 p. c. a carico della Provincia (186.791,25); 10 p. c. a carico del Comune (id.). La quota a carico dei consorziati risulta, pel 1930, in lire 560.373.76: siccome però il contributo totale dei consorziati che sarebbe, secondo il progetto, di lire 1.740.000 è stato suddiviso in 8 annualità anzichè in 5, viene stanziata nell'esercizio 1930, la quota di lire 217.550 (un ottavo) mentre la differenza (lire 342.873.—) verrà anticipata dalla Cassa di Risparmio con la quale è stato assunto un'apertura di credito di un milione di lire per far fronte appunto al pagamento dei lavori.

E' pure stanziata nel bilancio la prima rata del contributo straordinario dovuto dal Comune per la costruzione del marciapiedi a sbalzo nel tratto Ponte-mare, come ebbino ad illustrare a suo tempo; sono pure registrate diminuzioni di spese per stipendi che sono ridotti di lire 9600 mentre le spese generali sono contenute nell'esatto previsto 12 p. c. dell'importo dei lavori.

Queste, a largo cenno, le voci principali del bilancio.

Come detto in principio i lavori procedono adesso speditamente, sebbene sia desiderabile maggior ampiezza, di mezzi e di uomini; ad ogni modo è questo un buon segno del quale la cronaca si compiace prendere nota.

L'andamento dei lavori, affidati attualmente all'ing. Schiaffino, consente di prevedere che sarà rispettata la disposizione contrattuale che obbliga l'impresa a consegnare i lavori ultimati entro il 31 Dicembre 1930 con l'applicazione d'una multa in caso d'ogni giorno di ritardo su questa data; i cittadini tutti s'augurano perciò che effettivamente i lavori continuino ad avere il loro corso regolare alfine l'alba del 1931 o, meglio ancora, l'inizio dell'anno IX possa annoverare tra le opere compiute questa che per Rapallo è la più vitale ed importante.

L'opera che il commissario Solarino ha avuto campo d'esplicare nelle scabrose situazioni in cui vennero a trovarsi ripetute volte i lavori, non può essere lumeggiata in queste note affrettate che sono puramente di cronaca e che non vogliono costituire ponderato commento. Chi però ha vissuto vicino a quest'opera che salvaguarderà Rapallo dal pericolo di altre dannose innondazioni, ha certo avuto la sensazione esatta di quanto poderoso e oneroso sia stato il suo lavoro, il suo interessamento, la sua sorveglianza. Rendergliene un merito oggi non è certo affrettare quello che potrà essere, che sarà, pel Cav. Solarino un particolare e ben lusinghiero successo nel difficile campo amministrativo.

O. N. B.

AVVISO. — Si avvertono gli Avanguardisti di questa Centuria che il tesseramento è stato iniziato il 29 ottobre ultimo scorso, e che la sede è aperta in proposito ogni sera dalle 20,30 alle 21,30, all'infuori dei giorni festivi.

PUNIZIONI. — Gli avanguardisti: Ruggeri Agostino, Cappellini Renato e Cigalini Leo sono ammoniti per contegno indisciplinato in sede. Gli avangnardisti: Vallebella Guido, Moggi Manrico, Mariotti Mario, Oneto Mario, Pendola Adolfo, Fedele Aldo e Ruggieri Dante sono ammoniti per ripetute assenze non giustificate.

GITA PRESCOLASTICA. — Ben riuscita veramente simpatica la gita effettuata, Domenica scorsa, al bosco di Valle Cristi dalle giovani Camicie Nere. Un vero tripudio di vita, specialmente per i 150 e più piccoli Balilla consumanti il modesto rancio all'ombra degli ancor frondosi castagni, fra gli evviva al Duce ed all'Italia e gli auguri più fervidi pel genetliaco di S. M. il Re.

ADUNANZA DEL COMITATO. — Venerdì sera nella sede di Corso Italia fuvvi adunata del Comitato al completo, comprese le signore rappresentanti delle Giovani e Piccole Italiane, prof.sa Rotelia e Peirano con tutto il Corpo Insegnante d'ambo i sessi delle scuole Comunali del centro.

All'importante riunione, presieduta dall'autorevole rappresentante del Comitato Proi, comandante signor Parodi venuto espressamente da Genova, intervennero il M. R. Arciprete mons. Nestori, oltre al Direttore scolastico prof. Bottini, al seniore della M. V. S. N: signor Zignago ed altre autorità. — Assente per inderogabili impegni l'illustre Podestà cav. Silvio Solari.

Il nuovo Direttorio del Dopolavoro

In seguito a precise disposizioni impartite dalla Direzione dell'O.N.D. il Segretario Politico del Fascio di Rapallo proponeva e la Segreteria Provinciale ratificava a membri del nuovo Direttorio del locale Dopolavoro, i seguenti signori:

Presidente cav. Silvio Solari — *Vice Presidente* ten. Giovanni Ratto — *Cassiere* maestro Annibale Ruffini.

Membri: rag. Giuseppe Pescia — sig. Giovanni Merello — cav. Augusto Della Casa — prof. Luisa Rotteglia — prof. cav. Faenzi Virgilio — dott. Oldoino Marenco.

Oltre alle attribuzioni inerenti la loro carica del consiglio, le varie attività Dopolavoristiche vennero così ripartite tra i nuovi eletti:

Sig. Ratto Giovanni, Presidenza del Gruppo Sportivo del Littorio — maestro Ruffini Annibale, Pres. Filodrammatica e biblioteca — rag. Pescia Giuseppe, Pres. Società Bocciofile — sig. Merello Giovanni, Pres. Dopolavoro Rurali.

Per tutte le pratiche e schiarimenti riguardanti il tesseramento, le facilitazioni concesse e le eventuali manifestazioni, si comunica agli interessati che l'ufficio di Segreteria è aperto ogni martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12 ed il lunedì e venerdì alle ore 20,30 nella Palestra Vittorio Veneto.

La Banda "Città di Rapallo,, a Torino

Come dall'annuncio pubblicato a suo tempo, la Banda « Città di Rapallo » si reca domani domenica - anticipando la S. Cecilia - a Torino, in gita sociale.

Il comitato cittadino all'uopo creatosi e composto dei signori, Mattei Severino, Casaccia Federico, Zerega Francesco, ha predisposto ottimamente ogni cosa in accordo col maestro cav. mauriziano Amilcare Piergiorgi, coll'economo sig. Scazzola e col commissario dr. Giovanni Maggio. Guideranno la comitiva il sig. Giovanni Ratto e il segretario comunale rag. Pescia.

La Banda eseguirà in piazza San Carlo di Torino, alle ore 15, il seguente programma: Mancinelli *Cleopatra*, ouverture - Vessella: *Fantasia sull'op. Aida* di G. Verdi - Mussorghy: *Boris Goudunoff*, fantasia - Donzinetti: *Poliuto*, scene e finale 2 - Litz: *Rapsodia Ungherese 2.a*.

Ci complimentiamo col Comitato per la sua fattiva opera ed auguriamo all'egregio maestro Piergiorgi ed ha tutti i musicanti di riscuotere a Torino un successo completo, di critica e di ammirazione.

Echi del banchetto dei Combattenti

Alla Presidenza della Sezione Rapallese dei Combattenti, che in occasione della Vittoria aveva inviato patriottici telegrammi a S. M. il Re, al Duce e gerarchie, è pervenuta quest'altra lettera dal Direttorio Nazionale dell'Associazione

« Combattenti: Il vostro telegramma riaffermante in occasione della Vittoria la fede nei destini della Patria e la passione combattentistica dei vostri associati è giunto particolarmente gradito a questo Direttorio Nazionale. Vogliate compiacervi contraccambiare ai commilitoni il nostro saluto cordiale ».

Il triumviro *Amilcare Rossi*.

Nozze

Ci sono segnalate da Genova le auspicate nozze, avvenute il 10 scorso, tra la gentile signorina Giacomina Passalacqua, sorella al caro amico Pilade, e l'egregio signor Michelangelo Cicciarelli.

Per gli sposi il *Mare* formula i suoi auguri particolari di felicità e prosperità.

Stato Civile

Movimento dal 5 ottob. al 7 nov. 1929

NASCITE

Maschi 8 Femmine 17 Totale 25 più uno nato morto

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Tassistro Giuseppe fu Biagio bracciante e Lolli Virginia di Domenico casalinga - Hervatin Narciso di Antonio decoratore e Nozigiia Iolanda di Giovanni casalinga — Casaretto Luigi di Tomaso fumista e Gairanti Maria di Giovanni casalinga - Caprile Carlo di Carmelo lattoniere e Cademartori Teresa fu Giobatta casalinga - Ottonello Giuseppe fu Giuseppe bagnino e Primi Anita di Luigi casalinga - Grondona Ugo di Giobatta muratore e Bisi Maria fu Paolo casalinga - Bottinelli Gerolamo Ernesto di Antonio albergatore e Tumiati Aurora di Manlio casalinga - Ratto Eugenio di Giobatta commerciante e Ratto Ermelinda di Giobatta casalinga - Pellerano Giuseppe fu Benedetto marinaio e Balocco Maddalena di Giuseppe casalinga - Bottaro Aldo di Evaristo verniciatore e Lamera Maria di Gerolamo casalinga - Castagnetto Luigi di Agostino contadino e Roncagliolo Teresa di Francesco casalinga - Costa Giuseppe fu Antonio contadino e Oneto Rina fu Bartolomeo casalinga - Fabbri Vittorio fu Giobatta contadino e Perasso Maria di Giovanni casalinga - Pensa Giov. Battista di Giuseppe conducente automobili e Piaggio Rosa di Giovanni casalinga - Ardito Lorenzo di Giobatta contadino e Moltedo Teresa di Antonio casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI
con rito religioso

Balbi Francesco con Devoto Rollandina - Puggioni Francesco con Baracco Maria Luisa - Passafaro Rocco con Rigani Maria - Castagneto Francesco con Castruccio Modesta - Barbieri Nicola con Pasteno Adele - Passalacqua Paolo con Gianollo Irma - Rocca Francesco con Bertollo Maria - Mattei Enrico con Sanguineti Maria Albina - Tassistro Giuseppe con Lolli Virginia Barlaro Agostino con Barbieri Amelia. - Hervatin Narciso con Nozigiia Iolanda - Costa Giobatta con Canessa Anna.

MORTI

Sabino Alberto di Lamberto d'anni 19 celibe - Pendola Maria fu Agostino d'anni 86 casalinga vedova - Centofanti Irene fu Natale d'anni 17 casalinga nubile - Mamiaro Maria fu Agostino d'anni 65 benestante vedova - Malan Giacomo fu Giovanni d'anni 45 albergatore coniugato - Ardito Andrea fu Agostino d'anni 78 contadino vedovo Canessa Nicola fu Agostino d'anni 25 contadino celibe - Merlo Giuseppe di Tomaso d'anni 18 contadino - Grondona Rosa fu Giobatta d'anni 73 casalinga coniugata - Roncagliolo Luigia fu Francesco d'anni 71 casalinga nubile Ulivi Teresa fu Luigi d'anni 43 casalinga coniugata - Sambuceto Angelo fu Giovanni d'anni 86 benestante vedovo - Queirolo Maria fu Antonio d'anni 70 casalinga coniugata - Morello Bartolomeo Giovanni fu Giobatta d'anni 79 contadino - Caprile Maria detta Giovanna fu Giuseppe d'anni 63 suora.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Internazionale* in Piazza Garibaldi.

Il bilancio del nostro Comune

Al termine dell'anno VII ed al sorgere dell'ottavo, la nostra cronaca annunciò — illustrandolo nelle voci principali — che il bilancio del Comune di Rapallo per l'anno 1930 era *ritornato* approvato dalla R. Prefettura. Fu una « svista » giornalistica, il bilancio era stato inviato in quei giorni all'esame e solo la settimana scorsa è stato rinviato approvato. Siamo ritornati sul nostro errore solamente per rilevare questo: che la R. Prefettura non ha elevato alcuna benchè minima osservazione al bilancio presentato dal Podestà cav. Silvio Solari. E' questo un merito che chiedeva citazione particolare; la cronaca, compiacendosene col primo cittadino, è ben lieta di registrarlo.

Confed. Naz. Fascista
Trasporti Terrestri - Navigazione Interna

COMUNICATO. — Contratto di lavoro per la Zona da Bogliasco a Sestri Levante inclusi conducenti autocarri e carri, con decorrenza dal 4 Novembre 1929, stipulato tra l'Associazione Regionale Ligure Fascista in persona del suo presidente ing. Edoardo Poggi e la Federazione Sindacati Fascisti in persona del sig. Arturo Vreghi.

Paghe conducenti autocarri: grossa portata lire 28.50 giornaliere, media portata 25 id., piccola portata 22.50 id. *Paghe conducenti carri o tombarelli*: a 3 cavalli lire 27 giornaliere, a 2 cavalli lire 25 id. a 1 cavallo lire 22 id.

Laurea

Apprendiamo col più vivo piacere che il Conte Guido Casana, che consideriamo ormai come nostro gradito concittadino per la sua simpatica residenza tra noi, ha superato brillantemente all'Università di Genova la laurea in Scienze Naturali.

Al nuovo dottore, alla Contessa ed al Conte Casana, i nostri vivi rallegramenti e gli auguri più sinceri.

L'Hotel "Bellevue et des Anglais,,

ottimamente rinnovato nel suo interno e dotato di completo confort è stato riaperto per la stagione invernale dal proprietario, l'egregio giovane signor Tullio Pontello che indubbiamente, data la sua esperienza alberghiera, saprà acquistarle i favori della clientela nazionale ed estera. Al signor Pontello inviamo i nostri auguri e rallegramenti.

La sagra del motore a Rapallo

La « Motoristi » ha pubblicato, in splendida edizione, il programma della « Festa del motore » che si svolgerà a Rapallo nei giorni 23, 24 e 25 Novembre, comprendente circuito di velocità motociclistica, manifestazione aerea, raduno auto - motociclistico.

Nel bellissimo programma, ove osserviamo a presidente del Comitato Esecutivo S. E. l'on. Alessandro Lessona, Sottosegretario al Ministero delle Colonie; è pubblicato il dettaglio delle tre giornate.

Sabato 23 Novembre, dalle 14 alle 17 svolgimento di tutte le operazioni di punzonatura, consegna targhe, ecc. per i partecipanti al Circuito del Tigullio; al dopopranzo arrivi dei partecipanti al raduno. *Domenica 24 Novembre*: seguito e fine arrivo dei partecipanti al raduno. Dalle ore 10 alle 12 manifestazione aerea di propaganda. Dalle ore 15 svolgimento del Circuito del Tigullio; dalle 21 ricevimento in onore dei corridori e notifica risulti corsa. *Lunedì 25 Novembre*: al mattino voli di propaganda aerea a pagamento ridotto e sorteggio voli gratuiti; al pomeriggio premi ai vincitori circuito, the danzante in onore partecipanti.

Il programma riproduce articolo, informazioni turistiche e clichè riguardanti Rapallo, nonchè un libro d'oro e le figure dei vincitori delle edizioni precedenti ed infine l'elenco dei ricchissimi premi e coppe che costituiscono una dotazione finora mai raggiunta in Italia per manifestazioni del genere.

Seguono accenni particolari sulla manifestazione Aerea e regolamento del raduno auto motociclistico, e lo elenco dei premi speciali per dette manifestazioni.

Vi è pure una tabella prezzi speciali praticati per l'occasione dagli Albergatori di Rapallo e S. Margher.

Il programma, diffuso a migliaia di copie, costituisce una proficua propaganda per la nostra Rapallo, che deve essere fiera di concedere il suo nome per tale grandiosa sagra del motore.

In tema di pensilina...

Signor Direttore,

l'ennesimo accenno che il *Mare* fa alla questione della pensilina, richiama alla mente altre annose questioni relative a questa nostra leggendaria stazione.

Se *pensilina* piange la sua astronomica lontananza, ride forse il casotto di attesa? il riparo dallo imperversare delle correnti nella sala biglietti, e... altre coserelle ancora?

E' credibile che, tanti anni di periodiche insistenze del *Mare* e dei quotidiani genovesi abbiano avuto un risultato così assolutamente negativo anche in regime fascista?

La pensilina è certo la cosa più urgente. Ma con essa o subito dopo di essa è il casotto di attesa dei treni, attesa che adesso ed anche nella fredda stagione in cui andiamo avviene allo spirar dei venti e in piedi nel sottopasaggio, se il tempo è piovoso o molto ventoso.

A che serve la *réclame* nazionale ed internazionale quando il forestiero al suo primo scendere à i primi disappunti?

A che serve il parlare della « internazionale Rapallo, » quando il forestiero che giunge si chiede se è proprio giunto a Rapallo o in qualche comunello dell'interno?

Poco importa che la stazione sia più o meno bellamenre infiorata, quando manca di cose indispensabili; certamente più necessarie dei fiori e delle piante.

Prima il necessario, poi il superfluo.

L'Amministrazione ferroviaria sa o dovrebbe sapere che qualche straniero le fece cause per danni subiti dal cattivo tempo.

E si può immaginarli i proponimenti dello straniero che con valigie e scatole e bauli scende durante un acquazzone o la semplice pioggia.

Certe mancanze sono tanto più gravi in quanto sulla linea Genova - Spezia, dal lato cioè da cui in massima parte giungono gli internazionali.

La piccola Zoagli ha un elegante casotto in muratura. La « internazionale Rapallo » si accontenterebbe per ora, di un casotto magari in legno e che starebbe ottimamente al posto dell'ora interrata vasca (come ci sarebbe stato ottimamente anche quando c'erano i pesci da far sloggiare, perchè assai più utile di loro).

Distinti saluti da

Uno che viaggia poco.

BRIGATA FIRENZE. — Ecco il primo vero film della rinascita nazionale. *Brigata Firenze* narra una dolce storia di vita fiorentina, interrotta dai bagliori della guerra: e sul Carso e sul Piave gli eroici reggimenti fanno baluardo alla travolgente ira nemica.

Brigata Firenze è il vero film di guerra, serio, senza esagerazione come s'addiceva alla nazionalità del film: la Italia l'ha fatta realmente la guerra, e non soltanto attraverso gli obiettivi dei *reporter* americani.

Il Cinema « Pro Familia » programma questo colosso sabato, domenica e lunedì.

Imminente: *Arlecchino Re*, un film degli « Artisti Associati » con Ronald Colman e Wilma Banky.

R. Pretura

Rossi Pietro e Manfredini Eugenio imputati di contravvenzione al regolamento di polizia stradale assolti perchè l'azione penale nei loro confronti era estinta essendo già stati giudicati da altra autorità.

Giancherotti Maurizio da Santa Margherita imputato di ingiurie a danno di Bagnasco Caterina, telefonista, è stato assolto per remissione di querela.

Barbagelata Luigia Rosa fu Lorenzo doveva rispondere di lesioni personali aggravate per aver percosso una bimba ma il Pretore ritenendo che si trattasse invece di lesioni lievissime l'assolveva per mancanza di querela. Giudice Perotta. P. M. Bacigalupo. Dif. Vignolo. Canc. Chiappe.

Bercarich Giuseppina e Cavalli Erminia si erano lasciate tentare da due sgargianti tagli di vestiti di seta artificiale e non avevano potuto resistere alla tentazione di quei sontuosi... paludamenti facendoseli scivolare nella capace borsa della spesa, scoperte, vennero denunciate in base agli articoli 63 e 402 del C. P. Il Pretore considerando il valore lievissimo della merce e la restituzione del tolto prima del giudizio le condannava a giorni 5 col beneficio della condizionale e la non iscrizione nel casellario.

Giudice Perotta. P. M. Maggio. Dif. Bacigalupo e Bontà. Cancelliere Chiappe.

TRAFALGAR! — *Trafalgar*, la parola si ripete come una magica eco e la storia eccitante che prende nome dalla gesta indimenticabile s'estende con crescente fragore. In tutta Italia questo film che non teme concorrenza vinse la sua concorrenza a Rapallo, al « Reale », il pubblico avrà agio di esprimere il suo giudizio. Corinne Griffith e Victor Vareani sono gl'interpreti principali del fatto storico che segnò una epoca attraverso le eccezionali figure che lo immortalarono.

Martedì *Sangue freddo* con Tom Mix. Mercoledì *Esiliati del Volga* con Mady Cristians e Livio Pavanelli. Giovedì *Il cavaliere misterioso*, potente dramma d'avventure prot. principale Ken Mainard.

Imminente: *Il favorito di Schoenbrunn - Sos!*

MARI SCARLATTI: il colossale superfilm gemello all'altro famosissimo « Isola delle navi perdute » viene proiettato stasera e domani all'« Eden », protagonisti Betty Tompson e Richard Bartelmess. E' un capolavoro drammatico marinaresco che nessuno deve tralasciare di assistere.

Imminenti: *L'accusata* (Pola Negri e Lido Manetti), *Quartiere Latino*, (Carmen Boni e Ivan Petrovich

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 16 novembre — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) **75.275** — su Londra (una sterlina) **93.17** — su New York (1 dollaro) **19.0975** — su Svizzera (100 franchi) **370.50** — su Spagna (100 pesetas) **268.25**.

ANNO XXIII - VIII

Fondato nell'anno 1907 — RAPALLO (Liguria)

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

Non programmi ma opere, non promesse ma fatti. Cosciente della sua missione, il MARE entra nel XXIII anno di vita col fermo proposito di mostrarsi sempre maggiormente degno della fiducia in lui riposta fin oggi — con successo crescente — da abbonati, lettori e amici. :: In Riviera, in Italia, all'Estero, il MARE ha i suoi fedeli sostenitori. Da essi, vecchi ed affezionati, da altrettanti nuovi, il MARE attende con la rinnovazione e sottoscrizione dell'abbonamento per l'anno 1930, la prova decisamente manifesta di aver ben oprato in fedeltà, amore e dedizione all'Italia, al Regime; di aver ben servito gli interessi di Rapallo e della Riviera di Levante, verso la quale particolarmente nel nuovo anno sarà rivolta appassionata cura di difesa, propaganda, esaltazione per le sue bellezze senza pari. :: Rinnovate l'abbonamento, fate abbonare gli amici, *ecco quanto chiediamo, quanto attendiamo da coloro che si professano nostri sostenitori!*

Condizioni d'abbonamento per l'anno 1930:

Per l'Italia:		Per l'Estero:	
Annuo semplice . .	L. 15	Annuo semplice . .	L. 50
Annuo sostenitore .	» 25	Annuo sostenitore .	» 100

REGALIAMO AI NOSTRI ABBONATI

un artistico calendario
con blocco giornaliero

Gli Abbonati di Rapallo potranno ritirare il calendario presso la nostra Tipografia. :: Quelli di Santa Margherita, Zoagli, Chiavari e Genova presso i rispettivi Uffici di Corrispondenza. :: Gli altri dovranno inviare in più del prezzo d'abbonamento L. 0.50 per le spese postali di spedizione.

L'"ALMANACCO BEMPORAD,,
:: 1930 ::

A tutti gli Abbonati riserviamo poi una gradita facilitazione. Essi potranno avere al loro indirizzo, franco di porto, l'"ALMANACCO ITALIANO 1930,, — edito dal *Bemporad* — enciclopedia popolare della vita pratica e annuario diplomatico-amministrativo-economico e statistico, con la cronaca illustrata degli anni 1928-1929 e notizie geografiche, statistiche e politiche degli Stati del mondo, con circa mille figure e disegni, una scelta di caricature, ecc. Copertina di Dino Tofani. Viene venduto a lire otto, ma i nostri abbonati potranno averlo con sole L. **5,50**. Chi ci rimetterà perciò L. 5.50 in più del prezzo d'abbonamento al "MARE,, avrà il nostro giornale per tutto l'anno 1930 ed a domicilio — franco di spese postali — il prezioso, utile ed interessantissimo "ALMANACCO ITALIANO,,.

Abbonam. da oggi a tutto il 1930: L. 15

:: Vita Sportiva ::

Campionato Prima Divisione

Risultati della 6.ª giornata

* Ruentes - Cornigliano: 3-0
Rivarolo - * Sestri Lev: 2-0
* Lucca - Empoli: 6-0
* Pisa - Asti: 1-1
* Lissone - Ventimiglia: 4-0
* Acqui - Sestrese: 2-0
* Carrara - Savona: 2-0

Sensazionale la vittoria lucchese ed egualmente bella quella del Lissone. Dobbiamo proprio convincerci che queste due squadre marciano veramente forte? E così Acqui e Carrara che si permettono di battere con un secco risultato numerico le babau del girone? E' dunque il sangue giovane che vince a tutto scapito della tradizione, della anzianità, del tirocinio? Sembrerebbe di sì, che cinque o sei partite già contano nel proseguio d'un campionato, per quanto non sia prudente concedere finora alcuna patente di priorità a nessuna squadra.

Certo questi risultati soddisfano sportivamente perchè accrescono l'ardore della lotta e fanno assurgere il campionato ad un interesse maggiore. Meglio così perchè è buon segno di maturità quando i giovani riescono in definitiva — a debellare i più anziani che, a volte, si reggono sui trampoli con tutte le astuzie ma con scarsa abilità.

Classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Lissone	5	3	2	0	10	2	8
Acqui	5	3	1	1	12	5	7
Lucca	5	3	1	1	13	6	7
Carrara	6	3	1	2	9	8	7
Ruentes	5	3	0	2	13	10	6
Savona	5	3	0	2	9	7	6
Rivarolo	5	3	0	2	11	9	6
Empoli	6	2	2	2	7	13	6
Viareggio	4	2	1	1	7	3	5
Asti	6	2	1	3	8	9	5
Sestrese	6	2	1	3	9	12	5
Ventimiglia	6	1	3	2	5	10	5
Sestri Lev.	6	1	2	3	8	11	4
Pisa	5	1	1	3	4	6	3
Cornigliano	5	0	0	5	2	16	0

Ruentes - Cornigliano: 3-0

Altri magnificherebbero il risultato a favore del Ruentes, noi elogieremo le fasi attraenti della partita che si è protratta per tutti i novanta minuti con tono sostenuto.

Non si può parlare di superiorità di campo che, nel caso, la bilancia sarebbe in leggiero favore dei nero-verdi, nè si può dire che gli ospiti abbiano giocato male, anzi sfoderarono una gamma di passaggi di marca migliore che non quelli rapallese.

Il Cornigliano deve il risultato odierno (ricordiamo subito che dei tre *goals* due si devono a *penalty*) alla possanza della sua linea mediana, dove emersero Angiolini e Bensi, che ha contenuto la insistente offensiva rapallese sbaragliandola più volte. Pizzimbono ha difesa la rete da suo pari, Derchi e Landini all'attacco sono stati i più attivi.

All'inizio un *corner* contro Ruentes tiene in sospeso gli animi, ma la minaccia s'allontana immediatamente ed è controbattuta da un «paletto» di Cò che scuote parecchio la porta corniglianese. Un evidente *hand* che toglie al Ruentes un'azione conclusiva, porta l'arbitro a concedere il primo *penalty* che *Fran* tramuta in *goal* con precisione e potenza di tiro. La palla riparte appena dal centro che Caraffa fugge e tenta il *goal* da solo, ma Pizzimbono con pronto tuffo annulla il tentativo. Due *corners* contro il Cornigliano, un'altra parata di *Pizzi* su tiro di Cò, un *corner* contro Ruentes ed un altro pel Cornigliano, una coraggiosa uscita di Moretti portano all'*half-time*.

Ripresa. Domanda e risposta: Pizzimbono al lavoro sull'azione nata da un *corner* scaturito su discesa ruentina; la palla è rigettata verso Moretti, *corner*. Barale salva. Azioni di superiorità ruentina con ripetute parate del bravo portiere corniglianese, «paletto» di Cò, rigore e secondo *goal* ancor opera di Caraffa, terzo *goal* di Caraffa su passaggio di Cò. La palla batte su d'un montante e s'infila in rete malgrado l'azione di *Pizzi*.

Queste, a larghe linee, le fasi della partita. Che ha visto Capriccioli davvero ottimo, Balbi che non sfigurerebbe affatto al suo antico posto di terzino, Sacchi in eccellente ripresa, Cò quanto mai attivo, Oliva troppo di frequente arretrato, Boero qualche volta indolente, Massazza non sufficientemente attento, Caraffa veloce e potente, ma.... sorvegliato. Sovraccarico di «lavoro» Barale, sfuocato ancora Prati. L'arbitro Berretta di Novi ha tenuto saldamente in pugno la partità.

Cornigliano: Pizzimbono - Rossini, Cambiaso - Bensi, Angiolini, Veardo - Delpino, Derchi, Giorchiuo, Landini, Frare.

Ruentes: Moretti - Capriccioli, Balbi - Sacchi, Barale, Prati - Caraffa, Boero, Cò, Oliva, Massazza.

COMPRESSE DI ELMITOLO
il disinfettante efficace delle vie urinarie..

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250.

Rivarolese - Sestri Lev.: 2-0

SESTRI LEV. 10 - (G.) Agli ordini dell'arbitro sig. Carrara dell'Iris di Milano le squadre si allineano nel seguente modo:

Rivarolese: Sola - Bixio, Taverna - De Martini, Romaggi, Folis - Castello, Boer, Ambrosetti, Cimarosti, Pigna.

Sestri Lev.: Sperandio - Brunetti, Nicolini - Ghio, Caccialupi, Vandanese - Miglietta, Aycard, Tuvo, Repetto, De Ferrari.

La squadra locale dopo i match nulli con l'Empoli e la Ventimigliese ha nuovamente tradita la fiducia del suo pubblico, lasciandosi infliggere un secco due a zero dagli azzurri rivarolesi, che hanno peraltro ben meritata la vittoria, se pure scaturita attraverso una partita piena di fasi caotiche non certo atte a mettere in luce il valore delle due compagini.

Ancora qualche match come questo ultimo ed il pubblico certamente diserterà il campo del Littorio, non per il disappunto di assistere alle sconfitte della squadra del cuore, ma per il fatto di non vedere un pò di gioco di football, quel tale gioco che per ora è solamente nei ricordi dello scorso anno.

Dall'odierno confuso urto dei due undici sono scaturiti due goals per gli azzurri, i quali vanno in blocco elogiati per l'animo con cui giocarono e per la tenacia con cui si difesero dalle disordinate offensive rosso-bleu.

La partita non ha avuto momenti emozionanti: gli attacchi alterni hanno segnata, nei due tempi, una leggera prevalenza dei rosso-bleu che però non hanno mai saputo concludere.

Gli azzurri segnarono al 34 del primo tempo ed al 30 della ripresa rispettivamente con Pigna e Ambrosetti.

L'attacco sestrese, del resto poco aiutato dalla linea di sostegno oggi in nera giornata, non è esistito neanche per virtù esclusiva delle cinque individualità di cui si compone; Repetto che aveva a più riprese vanamente tentato di legare il giuoco dei compagni, fu spostato a terzino quando già accennava a fare qualche cosa di lavoro.

Aycard recita ormai una lezione a memoria, sempre lo stesso giuoco esasperante: scarta uno, due uomini ed il terzo gli soffia la palla, mentre i compagni di linea sono in attesa del non avvenuto passaggio. Tuvo ha fatto un solo tiro... e nelle braccia di Sola, De Ferrari e Miglietta, le due ali, di scarsissimo rendimento.

Ad aumentare il caos, hanno concorso poi sulla ripresa, gli insensati spostamenti nella squadra. Immaginate un Aycard nel difficile ruolo di centro sostegno ed un Brunetti nato terzino alla mezz'ala sinistra.... aggiungetevi lo scarso impegno e la poca combattività dei singoli componenti l'undici locale ed avrete l'esatta visione dell'odierna sconfitta sestrese.

La settima giornata

* Sestrese - Ruentes
* Cornigliano - Sestri Lev.
* Viareggio - Carrara
* Savona - Lucca
* Asti - Acqui
* Empoli - Pisa
* Rivarolo - Lissone

Riposa: Ventimiglia

Eccoci ad una svolta difficile per la squadra ruentina. La visita al campo Sestrese (l'anno scorso vi si pareggiò con 2 a 2 ma a Rapallo se ne buscarono 4 contro un bel zero) costituisce motivo interessantissimo. Che quella squadra abbia a finire relegata nelle posizioni di coda, col vivaio e la robustezza delle riserve che possiede, è cosa non credibile; i verdi debbono aver incontrato il mal d'occhio per infilare una collana di risultati sufficientemente disastrosi. Necessita di conseguenza cantare il solito ritornello: domani essi cercheranno di rifarsi contro la squadra rapallese.

La qual squadra però parte..... lancia in resta e più che mai decisa a figurare onoratamente nella industre città di ponente.

Con questo non s'illudono dirigenti e giuocatori, che ben sanno quali ascose energie possieda l'avversario, ma intanto questa saldezza di propositi giova ai fini della partita per renderla attraente ed interessante al massimo.

*

Sestri Levante si reca a Cornigliano, squadra reduce dalla sconfitta di Rapallo. Non abbiamo ancora visto giocare quest'anno l'Unione, abbiamo osservato domenica il Cornigliano, stando ai si dice, concedere la vittoria agli ospitanti non appare un azzardo. V'è una verità in ballo: che i nero verdi non hanno ancora toccato quest'anno la vittoria e che quindi compieranno ogni sforzo per farla loro. L'Unione possiede giocatori di valore che indubbiamente debbono finora aver giocato al disotto delle loro doti per negare in continuità soddisfazioni ai propri supporters. Questi giocatori, toccati nel..... vivo, potrebbero mettere fuori le unghie: nasce da qui la partita aspra e combattuta che pende ancora in favore del Cornigliano ma che non lascia intravvedere il distacco così netto come, a volte, la carta accorda nei suoi anticipi sovente sbagliati.

*

La squadra leader muove per Rivarolo. Concediamo i favori ai locali che vorranno prendersi il gusto di annullare lo zero che i lissonesi (dopo l'applicazione dell'articolo 17 nella partita Cornigliano - Lissone) conservano nella quarta casella di classifica. Un altro incontro di cartello è quello Asti-Acqui che riporta ai tempi del campanilismo e che pende in favore astigiano per quel quid di vantaggio che la squadra ottiene per essere favorita dal proprio terreno e pubblico.

Di eguale importanza e sapore — con un tono maggiore di accanimento è quello tra Viareggio - Carrara: anche qui, ricordando il passato, non si può fare a meno.. di meglio augurare per l'avvenire. Al Savona si presenta l'occasione di acchiappare due punti, malgrado che il Lucca sia tuttora pervaso da sublime entusiasmo per la clamorosa vittoria contro l'Empoli. Il qual Empoli ne prenderà due al Pisa, e così le sorti saran pareggiate.

La prima partita di tamburello a Rapallo

Campo del Littorio - Domenica 17, ore 9.45

Il giuoco del tamburello, lo sport italiano per eccellenza, esordirà domani nella nostra città. La Delegazione Ligure della Federazione Italiana pallone e Tamburello, attenendosi alle disposizioni delle supreme gerarchie sportive, tende a diffondere questo sport in tutta la plaga della nostra regione. La prima partita, alla quale gli sportivi rapallesi potranno assistere sarà quella che vedrà in contesa le squadre della Corniglianese e Fratellanza Sestrese per la finale del campionato provinciale genovese della categoria allievi. Le due compagini sono attualmente le migliori della Liguria ed in esse militano sicure promesse del tamburello ligure. L'esibizione che essi forniranno davanti al nostro pubblico servirà a dare a quest'ultimo la possibilità di ammirare il gioco, da noi quasi sconosciuto, nella sua più bella espressione e di valutarne la genialità, la plasticità, l'estetica e l'eleganza. Praticato da elementi giovani, come quelli che si potranno vedere domenica, il tamburello acquista maggior pregio ed offre uno spettacolo sportivo superbo.

Le due squadre che si presentano domani sul campo del Littorio (g. c.) sono reduci da una brillante stagione svolta sugli sferisteri della Grande Genova, attraverso incontri amichevoli ed il campionato provinciale. In quest'ultima competizione esse si sono staccate dalle altre concorrenti per la loro maggior classe e sono terminate alla pari. Alcuni incontri di finale disputati in seguito non sono valsi a dare un vincitore: costante equilibrio di forze e conseguenti risultati di parità. Il temperamento esuberante di questi giovani contribuisce in ogni partita a dar luogo a vivaci ed animatissime vicende di gioco in cui le avversarie trovano sempre modo di equivalersi. Otto atleti, quelli che compongono le squadre corniglianese e sestrese, che possono chiamarsi i giovani artisti del tamburello. Quanta valentia, quanta astuzia, quanto vigore, questi promettentissimi giocatori sfoggiano in ogni loro colpo!

Tutta questa premessa abbiamo fatto per invogliare gli sportivi a convenire sul campo della Ruentes per vedere all'opera due teams dai quali potranno avere la precisa sensazione di cosa sia il giuoco del tamburello. La squadra che uscirà vincitrice da questa partita, rappresenterà la nostra regione ai prossimi campionati nazionali di Roma. Ambedue si mostrano degne di tale onore, e non v'è dubbio che, al pubblico che presenzierà all'incontro, esse offriranno una vera dimostrazione di bel giuoco. Il quale, per chi non lo conoscesse, si svolge come segue:

Le due squadre sono composte da quattro giuocatori e si allineano sul campo, diviso alla metà da una riga chiamata cordino. La squadra che ha la priorità della battuta da il là al gioco col colpo del proprio battitore. La palla dovrà sempre contenersi entro il rettangolo di giuoco deliminato dalle linee ed oltrepassare il cordino: qualora un giuocatore colpisse malamente il pallone e questo andasse a battere nel terreno prima della riga di mezzo o al di fuori delle linee laterali, esso commette un fallo.

La partita sarà giuocata ai dieci giuochi e verrà dichiarata vincitrice quella squadra che per la prima avrà toccato tale numero di punti. Nel caso che le squadre giungessero, a nove giuochi pari, l'arbitro farà proseguire l'incontro di sei giuochi supplementari, trattandosi ora di una finale di campionato. Ogni tre giuochi (un trampolino) le squadre muteranno posizione e cioè: quella in battuta passa in rimessa e viceversa. Ogni giuoco consta di tre punti (15-30-40) essendo identici a quelli del tennis. Il giuoco, in complesso è di facilissima comprensione e procura vivissime emozioni avvincendo talvolta gli spettatori.

Corniglianese e Sestrese si schiereranno nelle seguenti formazioni:

Sestrese: Traversa (cap), Bottaro, Sommariva, Caneva. *Corniglianese*: Traverso (cap.), Dagna, Gaggero, Cornara.

Arbitro sarà l'egregio signor Emilio Isnaldi del Dop. di Genova, un vero competente ed appassionato del tamburello

Campionato Riserve

Risultati della seconda giornata

* Cornigliano - Ruentes 1-1
* Spezia - Sestri Lev. 5-1
* Dominante - Sestrese 4-1

Il pareggio conseguito dai Rapallesi a Cornigliano denota il buon comportamento della squadra locale che dopo aver tenuta la vittoria in pugno per quasi tutta la partita era costretta al risultato pari dall'insistente offensiva nero-verde. Se i cadetti sapranno perseverare potranno portare a compimento un ottimo campionato.

La squadra ruentina ha giuocato nella seguente formazione: Santi, Merello, Betti, Cordano, Barbagelata, Costa, Pendola, Cappellini II, Arata, Cigalini, Canessa.

Segnò il goal Cappellini II.

***

Terza giornata: Ruentes - Sestrese; Sestri L. - Dominante; Spezia - Cornigliano. *Quarta giornata*: Ruentes - Spezia; Sestri L. - Sestrese; Dominante - Cornigliano. *Quinta giornata*: Ruentes - Dominante; Cornigliano - Sestri Lev.; Sestrese - Spezia.

***

Per la terza giornata, domani 17 corr. i ruentini incontreranno la Sestrese qui a Rapallo mentre a Sestri Ponente le rispettive squadre maggiori si giocheranno più importante posta. La squadra ruentina avrà certo modo di vincere e conquistare così un ottimo posto di classifica. La partita avrà inizio alle 14,30 ed il pubblico, assistendovi, potrà esternare tutta la sua simpatie alle giovani speranze del calcio ruentino.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		Par.ze da S. Margh Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Ulic - Zona Levante

Comunicato N. 2

Presenti Vercelli - Barbieri - Piazza.

Si rende noto che il campionato di I.a Categoria avrà inizio il 24 Novembre 1929 e che le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il giorno 20 dello stesso mese.

A questo Campionato hanno già aderito le seguenti società; Polisportiva Fulgor di Sestri Levante Pro Sestri id. Savoia id. Aurora di Pila id. Dopolavoro di Lavagna Club Spotivo di Deiva Croce d'Oro di Chiavari S. C. Veloce id.

La Tassa di iscrizione al Campionato è fissata in Lit. 30

Il Campionato sarà a girone semplice e tutte le partite si svolgeranno nelle ore antimericiane dei giorni festivi sul campo Municipale di Sestri L.

Il regolamento di campionato sarà quello Nazionale Uliciano. La squadra vincente oltre ai premi che fra poco ne pubblicheremo l'elenco, sarà di conseguenza designata per il Campionato Uliciano Regionale.

Si rinnova caldo invito a tutte le Società Calcistiche costituentesi di sollecitare il più presto possibile la loro domanda di affiliazione, tenendo presente che nessuna attività calcistica sarà loro possibile svolgere durante la corrente stagione se non in seno alla U. L. I. C.

Si ricorda inoltre che per il tesseramento dei giocatori le Società dovranno ritirare presso questo Comitato locale i moduli M. I. a Lit. 0,50 cadauno e i moduli tesseramento C. O. N. I. a Lit. 2 cadauno.

Brevetti atletici. — Mediante comunicato sarà resa nota la data per la quale si svolgerà una manifestazione all'uopo sul Campo Municipale di Sestri Lev.

Sezione Arbitri. — E' aperto un corso per allievi aspiranti Arbitri Uiciani ai quale potranno partecipare i soci di Società affiliate all'Ulic od alla F.I.G.C. Le lezioni saranno impartite dal Delegato della C. I. T. A. signor geometra Carlo Dani, per interessamento del D. R. L. ed avranno inizio giovedì sera alle ore 30 presso la sede del nostro Comitato.

Orario di Segreteria. — Martedì, giovedì e sabato: dalle ore 20 alle 22; alla domenica: dalle ore 9 alle 11.

Il 2° Concorso Pronostici

PREMIO SETTIMANALE:

Hanno totalizzato 10 p. di scheda: Balico Luigi, Boero Mario, Crovo Attilio, Castruccio Benedetto, Dellacasa Giorgio, Dell'Elmo Luigi, Sacco Arrigo, Zoppi Arnaldo. L'estrazione a sorte ha favorito CROVO ATTILIO. Scheda del vincitore: Ruentes-Cornigliano: 2-0 (1), Sestri L.-Rivarolo: 2-0 (0), Lucca-Empoli: 2-0 (1), Pisa-Asti (0), Lissone-Ventimiglia: 2-0 (1), Acqui-Sestrese: 2-0 (3), Carrara-Savona: 2-0 (3), Tigullio-Braidese 2-0 (0), A. Volta-Entella: 2-0 (1).

RICORDIAMO ai concorrenti: scrivere sempre prima il cognome e poi il nome, non dimenticare la città; chi manda più schede deve fissarle a sinistra nell'angolo con spilla oppure graffa e non con altri mezzi, dovendo le schede essere staccate ed esaminate una per una.

La "Seconda Divisione,,

I risultati

* Tigullio - Braidese: 2-2
* A. Volta - Entella: 5-4
* Italia Nuova - Imperia: 1-1
* Vado - Pontedecimo: 1-0
* Saviglianese - Fedelissima: 3-1
* Val Pellice - Terni: 2-0

Degno di nota il risultato di Bolzaneto dove i nero-azzurri imperiosi hanno dovuto accontentarsi del nulla di fatto, di fronte ad un'Italia Nuova, redivira. E' il primo scacco alla marcia trionfale della squadra campione. Stentata la vittoria dell'A. Volta, del Val Pellice, del Vado. Ammirevole la forte e volitiva compagine del Pontedecimo, che quest'anno cerca con fermi propositi ed in virtù di un livello superiore di tecnica e di amalgama, di allontanare da sè il non mai tanto famigerato fanale rosso, a cui la scorsa stagione aveva fin troppo tenuto fede. Marcata vittoria della Braidese, in quel di S. Margherita, a causa di un parziale arbitraggio.

Classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Imperia	4	3	1	0	21	2	7
Val Pellice	4	3	0	1	8	3	6
Entella	4	2	1	1	10	7	5
Tigullio	4	2	1	1	7	16	5
Braidese	3	1	1	1	5	5	3
Spes	3	1	1	1	4	4	3
Fedelissima	4	1	1	2	7	8	3
Vado	4	1	1	2	5	12	3
Terni	4	1	1	2	4	6	3
Pontedec.	2	1	0	1	5	2	2
Saviglianese	2	1	0	2	6	7	2
Italia Nuova	3	0	2	1	2	3	2
Aless. Volta	4	1	0	3	7	18	2

Tigullio - Braidese: 2-2

La Braidese meritava, sinceramente, la vittoria. Squadra veloce, decisa, tecnica segnava durante l'incontro con la Tigullio una lieve superiorità. Dei due goals annullati, il primo a noi parve munito di tutti i sacramenti calcistici necessari per la sua validità. L'arbitraggio di Costa fu di troppa palese parzialità a favore degli arancioni. I quali non seppero valersi di un discutibile calcio di rigore a loro concesso; conclusione, una brutta partita, che è perciò ben lungi dal cancellare la severa sconfitta d'Imperia. Della Tigullio nulla fu la linea dei terzini: indecisi ed imprecisi. La parta migliore fu la mediana per opera del volitivo Giovanelli, egregio giocatore in difesa ma poco sapiente distribuitore, ed in Pastine come sempre generoso. L'attacco funzionò ottimamente nel reparto sinistro ad opera del fine e tecnico Rivara e di Agrifoglio II domenica in ottimo grado di forma. Gli altri diedero spesso prova di ignorare le norme più elementari del calcio. Al pubblico che fedele e sempre in folla accorre sul campo, non bisogna offrire troppe delusioni... Provvedere occorre ed in termini energici. Richiamare nelle file tigulline *i vecchi*, darà più forte ossatura alla squadra, rialzarne il morale scosso. Se no l'onorevole piazzamento dell'anno scorso in questo campionato potrà apparire niente più che una chimera. Siamo agli inizii. Si accetti il consiglio: si pongano i ripari a tempo. Ed ora un pò di cronaca. I primi a porsi in azione sono i braidesi che ottengono tre calci d'angolo consecutivi senza frutto. Risponde per gli arancioni Agrifoglio con una cannonata che Grosso para spettacolosamente. Ma è fuoco di paglia. I bianco-bleu con Fossati segnano al 31' il loro primo goal. Soltanto ad un minuto dalla ripresa Giovanelli insacca con precisione il pallone nella rete piemontese. Il secondo tempo s'inizia con parità d'azioni. A poco a poco s'allenta il serrate arancione, che dopo il secondo goal ottenuto su calcio di rigore al 30' con Augusti, aveva spronato e frustato i tigullini. Quando ormai le sorti sembravano giustamente bilanciarsi sulla sconfitta della Tigullio, Rivara al 43' poteva riportare, il sudato pareggio. Le squadre:

Tigullio: Cigolini — Pederzini, Odero — De Barbieri, Giovanelli, Pastine — Schiaffino, Carbone, Ghigliotto, Rivara, Agrifoglio

Braidese: Grosso — Galvagno, Locatelli — Binello, Augusti, Chianale — Perotti, Bertolotti, Fossati, Magretti, Rapetti.

La quinta giornata

* Entella - Tigullio
* Braidese - Italia Nuova
* Pontedecimo - Imperia
* Saviglianese - A. Volta
* Terni - Spes
* Fedelissima - Val Pellice

Riposa: Vado

Entella-Tigullio nuovamente di fronte! Che brillante tradizione agonistica fra le due squadre, accanite è cortesi rivali! Gl'incontri hanno sempre risentito del campanile, dell'orgoglio di bandiera. Lotte strenue, spasimanti, decise, con risultati all'inglese. Impegno, volontà, decisione hanno sempre caratterizzato questi serrati duelli. Un pò di cronistoria. La Tigullio ottenera la scorsa stagione un 0-0 sul proprio campo ed una disgraziata sconfitta a Chiavari per 1-0. Quindi la quasi parità del passato, proietta il suo peso nell'incontro di domani. Ancora: Tigullio ed Entella non sono più le compagini dello scorso anno. La prima malgrado i risultati favorevoli iniziali non è ancora centrata, amalgamata, manca ancora del ferreo spirito che sempre l'ha sorretta nella sorte avversa. La seconda ha perso in efficenza ed in scioltezza, il suo quintetto non è più la tanto micidiale e rinomata catapulta di goals. Da ultimo la parità attuale in classifica, dovrebbe condurre logicamente al pronostico della parità. Parità d'accordarsi senz'altro se le file tigulline saranno rinforzate da qualche «vecchio atleta», altrimenti la vittoria dovrebbe essere, se non facile, certa per i nero chiaravesi.

L'Imperia si recherà in un nuovo pericoloso campo e dovrà molto faticare per aggiudicarsi la vittoria. Il Val Pellice potrà ottenere tutt'al più il pareggio, mentre il Terni, la Braidese, la Saviglianese dovrebbero aver facile gioco sugli avversari.

AVVISI ECONOMICI

Affittasi appartamento solegiatissimo vuoto, mobiliato 4 camere sala cucina terrazza vista a mare comodità Via S. Nicola 3 entrata separata.

Incubatrice quaranta nova regala abbonati «Giornale Allevatori» Catania. Chiedere programma. 2-8

Compresi d'occasione piccola cucina economica. Burzio, Corso Umberto 70.

Vendesi straoccasione due camere complete ed altri oggetti. Rivolgersi MARE. 1-2

Cercansi due abili confezionatrici di biancheria dal Laboratorio Zennaro Viale Americhe, Rapallo.

Signorina impartisce lezioni disegno pittura. Scrivere, rivolgersi MARE.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 9 al 1 novembre 1929:

Barometro Altezza	Massima	762
	Minima	741
Termometro Temp.	Massima	17
	Minima	5

Venti dominanti
Direzione: Nord, Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	1
» variabili	2
» nuvolosi	4
» con pioggia	0

Pluviometro: Acqua cad. mm. 2
Igrometro: massimo 95 - minimo 40

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

I dolori sono calmati dalle Compresse di Aspirina
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250
BAYER

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria rivolgersi allo Stab. Arti Grafiche TIGULLIO - Via Giustiniani

CINEMATOGRAFI

"REALE,,	"EDEN,,
STASERA E DOMANI	STASERA E DOMANI
Un super colosso	Un colosso
TRAFALGAR	**MARI SCARLATTI**
Un film storico che farà epoca negli annali del cinema.	Film gemello di "Isola delle navi perdute" (Successone!)

www.internetculturale.it

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Casa di Cura di Ramiola

Diagnosi e cure moderne delle malattie di

Stomaco - Intestino - Diabete - Obesità
Gotta - Reni - Cuore - Arteriosclerosi

SOGGIORNO IDEALE PER CONVALESCENTI

Ambiente signorile — Scrupolose cure dietetiche individuali - Sorveglianza Medica giornaliera - Pensione modica

Chiedere programmi — Direzione Amministrativa RAMIOLA (Parma)

VISITATE LA
MOSTRA D'ARTE ANTICA E MODERNA
nella VILLA MARIA (g. c.) - Corso Assereto
TUTTA PRODUZIONE ITALIANA
Giorni feriali mattino dalle ore 10 alle 12, pomeriggio dalle 15-17
Giorni festivi mattino dalle ore 10 alle 13, pomeriggio dalle 15-17
Esposizione promossa dalla "CASA DELL'ARTE DECORATIVA ITALIANA,,
RAPALLO — Via Vitt. Eman. (ang. Vico dell'Oro)

Dott. F. F. CERIO
Medico-Chirurgo
già Ass. della R. Università di Genova

Malattie della bocca
Malattie dei denti

Le modernissime applicazioni americane.
Metodo assolutamente indolore

Corso R. Elena, 20
RAPALLO Telef. 8207
Riceve tutti i giorni
dalle 10 - 12 - 15 - 19

Tossite?
SOLO COL
Sciroppo SOLARI al Creosoto
avrete pronta e completa guarigione
FARMACIA FEDERICO SOLARI CHIAVARI
IN TUTTE LE FARMACIE DI RAPALLO E S.ta MARGHERITA

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE

Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

"Toque de Diana,,
(Antologia patriottica cilena)

El alma de Chile
en la lira de sus bardos

Una poesia forte e rigogliosa, un entusiasmo patrio veramente impressionante, noi ammiriamo nel volume di versi cileni *Toque de Diana* compilato dal chiaro scrittore Victor Domingo Silva, Console del Chile a Madrid, volume recentemente edito dalla «Imprenta de Chile» a Santiago e a noi gentilmente offerto dall'On. Consolato Cileno a Genova.

«*Los grandes movimentos* — scrive l'illustre raccoglitore e poeta — *de renovacion de los pueblos, han sido, a menudo, impulsados y siempre estimulados por el estro de sus poetas*».

Verissimo.... come da noi.... ove, l'eco delle elevate, suscitatrici e decisive parole del nuovo italo Tirteo, ancor risuona sul fatidico scoglio di Quarto; da cui, due volte, sorse la fortuna d'Italia.

A dire, come essa merita, dell'opera nobilmente e patriotticamente inspirata del Silva, noi non ce la sentiamo, dopo quanto ne scrisse Don Conrado Rios Gallardô, Ministro degli Esteri della consorella latina. Ecco le sue parole:

«*Creo excusado manifestarle con cuanta simpatia ho visto esta generosa labor suya de seleccionar entre la obra lirica de los poetas nacionales de ayer y de hoy las composiciones de inspiracion patriotica, para ofrecerlas al pueblo en el preciso momento en que la vigorosa resurreccion que contemplamos en el sentimiento patrio, llama a la colaboracion a todos los hombres....*».

«*En el general renacimiento de esperanzas y energias a que asistimos en este singolar momento de nuestra historia, este libro es como una clarinada, come una voz de orden que de renovado impulso a los espiritus vacilantes y retemple la fè de los que no dudamos de la grandezza del porvenir de Chile....*».

Giunga perciò il nostro ringraziamento all'On. Consolato Cileno, il quale, colla gentile offerta del bellissimo volume, ci fece gustare brani di poesia veramente epica come quella che noi leggemmo nel libro del Silva. Eccone alcuni saggi:

En el 18 Settembre 1912 di C. Henriquez:

Canta, poeta, canta...
Arde la juventud en marcial fuego... ecc.

La Cancion Nazional de Chile di Eusebbio Lillo:

Si pretende el canon extranjero
nuestros pueblos, osado, invadir, ecc.

Dieciocho de Septiembre di Jacinto Chacon:

Porque al rayar el sol en este dia,
Chile nacio, pregona ese canon, ecc.

A los heroes de Iquique. El 21 de Mayo de 1879 di Luis Rodriguez Velasco:

Espiritu grandioso de patriotismo [ardiente,
de biblico heroismo sublime exaltacion.

Seguono: *El ejercito chileno, Canto de fuerza y esperanza, Saludo a mi patria, Los colores de la bandera, La voz del avion*..... ecc. ecc.

Ma dove l'anima del Chile vibra quanto mai possente in uno slancio irrefrenabile di amor patrio, si è nei versi di Jorge Gustavo Silva:

Bendita mil veces, ho patria querida!
Bendita mil veces, estrella del Sud!
En tuyo mibrazo y es tuya mi vida:
Mi sueno dorado, mi amor eres tu!...

Quanta anima, quanto calore in questi versi! Oh, per vero che il Chile ha esso pure i suoi Berchet e i suoi Mameli!... Oh davvero che rapporti più intimi non si potrebbero desiderare fra due Nazioni sorelle, fra Italia e Chile!

E. L. D.

N. de IL MARE. — *E' a noi doppiamente grato poter dare ospitalità allo scritto del nostro* E. L. D. *Scritto che noi chiameremo* un inno di gloria al Chile, *dacchè esso segue, a pochi giorni di distanza, la solenne inaugurazione del Chiosco per i concerti musicali, eretto dalla munificenza dei nostri Reduci cileni. E maggiormente lieti noi siamo di pubblicarlo poichè, ancor risuonano nelle nostre orecchie le nobili, inspirate parole con cui l'illustre Console Generale del Chile in Italia volle chiudere l'indimenticabile, patriottica sagra rapallese. E queste parole ci ritornano oggi ancora alla mente:*

«... Que la magnifica obra de arte inaugurada sea un simblo de afecto y pressagio de una mayor vinculacion entre Italia y Chile...

«Italia tiene un pasado que obliga la proporcion de su porvenir y de su accion en al mundo ecc.....

«En Cile se recibirà su celebracion con los brazos aviertos como a hermana y madre... ecc.»

Ave Chile!... il «*Mare*» *risponde alle inspirate parole del Rappresentante la Nazione amica.... Ave Chile!...*

***

Noi pure leggemmo lo splendido volume del chiaro Don Silva, del Console-Poeta, e constatammo come, in esso la Musa cilena, figlia dell'entusiasmo, rappresenta al vivo il carattere di quella eroica Nazione, il suo modo di sentire e la immaginosa sua fantasia; Nazione sulla cui bandiera si potrebbe scrivere: Fermezza in guerra e gentilezza in pace.

Per cui noi non possiamo a meno di inchinarci meravigliati dinanzi all'entusiasmo che emana da Toque de Diana, *la patriottica antologia cilena; entusiasmo di un popolo che, per quanto giovane, pure ha già in sè qualcosa d'immortale.*

Studiamoci adunque di mantener viva questa auspicatissima entente fra Italia e Chile e procuriamo sia, nelle più lontane Americhe, riconosciuta ed esaltata quella gloria italica che, col loro ultimo sospiro, ci affidarono i nostri grandi Trapassati, e che, col suo sguardo animatore, a noi ricorda e raccomanda un nostro grande Vivente.

Un poema di storia italica

I letterati più pedanti non trovano nella storia della penisola appenninica che una decina di figure stereotipate che non hanno ormai più virtù d'entusiasmo sull'anima moderna. Trovare un argomento nuovo, nell'antico crogiolo di terre e di popoli chiuso fra Tirreno e Adria: ecco il compito, in cui Gaetano Morano è riuscito a meritarsi serto di lauro con il suo «Spartaco» di mirabile cesellatura.

Tutti ormai, con l'immortale poema latino, sappiamo che la Grecia vinta con l'armi vinse Roma con le scienze e con le arti. Tutti ormai, con i massimi storici del mondo contemporaneo, sappiamo che l'India e l'Asia vinte con le armi vincono l'Occidente con la filosofia possente che è destinata a salvare e redimere Europa nel suo cupo tramonto.

E perchè no, ad alta voce e con profonda coscienza italica, non dovremmo noi proclamare una verità che più ancora ci interessa?

L'Italia, la nostra amata Italia, che sarà maestra al mondo sui sentieri dell'evoluzione, riconosce per figli chi a lei porta scintille di vita anche se tracio egli è o germano o mauro.

Spartaco è tracio, ma italico egli è ben più che tracio; e nell'accettare la volontà dei numi italici con lo scettro d'Italia, offertogli da Napoli, Capua, la Campania e il Mezzogiorno tutto, diventa gloriosa figura italica che impersona i destini della penisola tutta superbamente ribelle al giogo campanilistico della «città alla corrente».

Così Spartaco ha salvato l'Italia.

Tale il pensiero del Morano, pensiero invero di karmica potenza.

Giorgio Giuseppe Ravasini.

Il baritono Zennaro a New York

Il baritono Pier Maria Zennaro, è partito l'8 corrente col Conte Grande per New York ivi attratto da una lusinghiera scrittura per una serie di concerti e varie stagioni d'opera.

Si fermerà colà fino al 30 aprile p. v. Al distinto artista, che in questa scrittura ha la riprova dell'apprezzamento che gode nel campo artistico, vada l'augurio più vivo unito alla speranza di poterlo riudire dopo i successi che certamente riporterà anche nei teatri d'oltre oceano.

Premi ai nostri abbonati

La nostra Amministrazione ha stipulato una speciale convenzione con *A. F. Formiggiani editore in Roma* per assicurare notevoli vantaggi ai nostri abbonati che vorranno acquistare le magnifiche edizioni del singolare editore romano.

Essi potranno avere *l'Italia che scrive* (il più vivace e il più diffuso periodico bibliografico italiano) per sole lire 15 per l'Italia e per sole lire 20 per lo estero

Potranno avere, franchi di porto in tutto il mondo, quanti volumi vorranno degli aurei *Classici del ridere* per lire 9; dei preziosi *Profili* per L. 4,50, delle utili *Medaglie* per L. 1,80; della nuova amenissima collana *aneddottica* per L. 8; delle suggestive *Lettere d'amore* per L. 6,50; delle interessanti *Polemiche* per L. 6,50; delle edificanti *Apologie* per L. 4,50.

Potranno inoltre avere, franco, per sole L. 35 l'indispensabile «*Chi è*» *dizionario degli italiani d'oggi* e per sole L. 9 il relativo supplemento 1929 potanno infine avere per sole L. 100. i volumi della *Enciclopedia delle Enciclopedie* che usciranno entro il 1930, i quali saranno messi in commercio a L. 125.

Per ottenere questi notevoli vantaggi rivolgersi direttamente ad *A. Formiggiani editore in Roma*. (Palazzo Doria - Vicolo Doria, 6-A) allegando la fascetta del nostro periodico. A chiunque e dovunque sarà spedito il catalogo generale a semplice richiesta.

1.o Congresso dell'Artigianato

A Roma, giovedì mattina fu inaugurato dal Ministro On.le Bottai, il I.o Congresso dell'artigianato, presenti altissime autorità politiche, sindacali, amministrative, ecclesiastiche ecc. e 1500 delegati. Presenziarono eminenti rappresentanti dell'Artigianato di Francia, Belgio, Spagna, e dell'Ufficio Internazionale del Lavoro.

Tenne un bellissimo discorso lo On. Buronzo, Commissario della Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia, dopo il quale i Congressisti inquadrati militarmente andarono a fare atto di omaggio alla tomba del Milite Ignoto e alla Ara dei Martiri Fascisti.

Rapallo fu rappresentata al Congresso dal suo gagliardetto di Zona e da Mario Zennaro, Capo Provinciale Artieri del Filo, il quale fu relatore molto apprezzato dell'importante tema «Il credito agli artigiani.»

La "Prensa,,

quotidiano di Buenos Aires ed uno dei migliori del mondo per perfezione raggiunta e celerità ed ampiezza di servizi nazionali ed internazionali, ha pubblicato - il 29 Settembre - una intera facciata riguardante le nostra città, intitolando lo articolo: *Rapallo la città senza certificato di nascita* (alludendo alla sua gloriosa antichità) e corredandolo di quattro superbe fotografie: panorama del Golfo Tigullio, Monastero di Valle Christi, Castello, e scogliera di Villa Lagomaggiore.

L'articolo - a firma Renzo Bianchi - illustra in modo degno la nostra città per la parte storica e per quella locale - turistica, e costituisce una eccellente propaganda per Rapallo.

Sole novembrino

Si ricomincia a godersi il sole. E dalle vie cittadine, dove il sole ha apparizioni brevi e stanche, si ama uscire alla marina, sulla simpatica passeggiata, che col Novembre ritorna a gremirsi di gente. La stagione del forestiero non è ancora incominciata, ma già qualcuno arriva. Intanto i rapallesi si godono essi il bel sole. Nell'incanto del golfo il sole getta sprazzi di luce e di trepidezza. L'aria si fa rosea e lontano i monti paiono strisce di azzurro... La nebbia è lontana. E se anche qualche noiosa giornata ce la riporta, l'azzurro trapela sempre da squarci di nuvole come a promettere un sicuro ritorno. E la nebbia come presto arriva; più veloce scompare, e il sole torna a risplendere. L'autunno inoltrato è tiepido e vaporoso. Non mai come in novembre alle belle giornate, il panorama è chiaro e splendido. Si può affisarsi nello spazio, senza averne lo sguardo impedito e le piccole e le grandi linee della bellezza cittadina risaltano più nette e diffuse. Anche i caseggiati lungo il mare, da Avenaggi ai giardini, coll'ombra del Castello posta sulle spume, hanno attimi di bellezza nel sole.

Dal gran parco verde di villa Porticiuolo, posto al limite del poggio, sulla breve scogliera, si arriva, come riposati, alle tinte varie delle case ripulite, che formano una strana armonia sulla striscia delle spume.

Nulla stona nello sguardo. Così a guardare il panorama d'insieme, nel sole, risalta la bellezza del mare e del cielo, coll'interruzione delle case rese degna cornice al gran quadro.

La marina è il ritrovo prediletto. Il sole da il senso del riposo e mette intanto allegria...

C'è un riflusso musicale nello frangersi dell'acque al Lungomare, quando poi si uniscono l'altre armonie della Banda, e presto s'uniranno quelle dell'orchestra, dal nuovo chiosco magnifico, veramente sarà gioiosa la passeggiata alla marina.

Il sole di novembre ha i suoi inviti e la città risponde al richiamo colla spensierata giovinezza dei suoi abitanti.

Ma la stonatura purtroppo, ancorà c'è. E tutti la vedono, la sentono, e non vorrebbero più vederla nè sentirla....

Quella maceria d'angolo nel fondale della piazza Duce che sarà la più frequentata nella stagione imminente, turba l'estetica e urta lo sguardo.

Perchè non decidersi ad eliminarla? E' un dovere civico il farlo.

E speriamo che il sole di Dicembre, o almeno di Gennaio, venga a risplendere sopra la maceria..... riabilitata.

Nuovi premi pel nostro Concorso Pronostici

Una cassa di Asti Spumante Gancia

Aderendo alla nostra richiesta, e proprio in via del tutto eccezionale, i F.lli Gancia & C. di Canelli ci hanno inviato una cassetta di dodici bottiglie del loro squisito Asti Spumante da assegnare come premio ai concorrenti al nostro Concorso Pronostici.

Non abbiamo parole sufficienti per ringraziare la Ditta Gancia del suo gesto generosissimo che i nostri cinquecento concorrenti sapranno apprezzare nel suo completo significato.

Destiniamo intanto la cassa come SECONDO premio del nostro Concorso. Il vincitore, gustando il prelibatissimo vino, avrà modo di apprezzare maggiormente l'eccezionale bontà dei prodotti della rinomatissima ditta Gancia, ben nota in tutto il mondo.

La classifica del Concorso è in sesta pagina.

Non crucciatevi!

7) I travagli e i crucci concorrono in una certa misura al rapido sviluppo dei disordini renali — essi scaricano sui reni un lavoro addizionale.

Anche in condizioni favorevoli, i reni hanno abbastanza da fare per tenere filtrato il sangue. Non c'è quindi da meravigliarsi se, quando questi organi sono sovraccaricati, essi cominciano a rallentare nel loro lavoro e lascino accumulare nel sistema un eccesso di acido urico. Questo nocivo veleno produce lombaggine, reumatismo e sciatica. Certe volte nei reni si formano delle pietre, mentre generalmente si presenta qualche irregolarità urinaria o vescicale.

La prudenza suggerisce l'uso immediato delle Pillole Foster per i Reni; esse rianimano i reni impigriti, aiutandoli ad eliminare l'eccesso di acido urico e così pongono termine all'inutile dolore e sconforto. Ovunque: L. 7.—. Depos. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Pillole FOSTER per i Reni

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Abbonatevi e diffondete

PELLICCERIA BOTTO
CHIAVARI :: VIA VITT. EMAN., 58
Grande assortimento in Renard. Pelli in natura e lavorate
PELLICCIE
per Uomo, Signora e Bambini
Confezione e riduzione sollecita e accurata
Sconti speciali alle sarte - Prezzi di assoluta concorrenza

PAOLO L. ZUNINO
avverte la sua Spett. Clientela che il PROPRIO negozio situato in Corso Italia, 9, è stato trasferito in PIAZZA GARIBALDI, accanto farmacia Internazionale
ACCORRETE al NUOVO EMPORIO dove troverete ogni articolo a prezzi convenienti: Maglierie - Mercerie - Biancheria - Telerie - Valigeria. :: Continua la
LIQUIDAZIONE CALZATURE A PREZZI IRRISORI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

TINTORIA E LAVANDERIA
CHIAVARI **MENINI** CHIAVARI
VIA VITTORIO EMANUELE, 40
Lavaggi chimici ed a secco per abiti da uomo e signora, toilettes, feltri, piume, guanti, pellicce, mongolie. :: Tintura abiti e qualsiasi tessuto, pellicce, tutte le tinte di moda con le migliori tinte, nero per lutto, consegnando il vestito in quarantotto ore stirato con la massima precisione.
PREZZI MODICI — LAVORI ACCURATI

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 4

La grazia

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

La vecchia non poteva comprendere che la guerra durasse a lungo, oltre due anni, e che Pietro avesse dovuto partire.

Poi giunse la notizia della guerra dichiarata. Anche a non volerlo le notizie venivano alle orecchie e si seppe che si combatteva aspramente sull'Isonzo e sul Carso. Passavano i mesi lenti, col solito lavoro nella terra e nella stalla. Quell'estate per far la provvista del fieno fu necessario mettere delle giornate.

Pietro diceva:

— Alla guerra non andrò, ma gli altri vanno e anche le giornate non si trovano. Bisognerà vendere le bestie.

La nonna e la mamma si opponevano, a ragione. Senza il latte la vita loro sarebbe stata ben dura. E le giornate, pur pagandole care, furono trovate.

Però nel villaggio gli uomini validi cominciarono davvero a mancare. Quell'inverno ci fu poco olio; la famigliola rimediò col rimasto, ma il denaro in casa cominciò a mancare. Sulla primavera avvennero altri richiami e più tardi anche Pietro ebbe il suo invito a presentarsi. La mamma non credette che suo figlio potesse partire e sperò in una riforma. La giornata della visita ella e la nonna piansero, pur sperando. Ma al ritorno Pietro era triste.

— Devo partire, disse. Ma la guerra non la faccio — aggiunse.

Trascurò da quei giorni il lavoro.

— Intanto non si semina — diceva.

E venne il giorno della sua partenza.

La mamma non si volle far vedere soffrire e baciandolo, gli disse:

— Il Signore ti aiuterà.

— Sì, il Signore! — rispose il giovine e fuggì via, senza neppure salutare la nonna, che in disparte aveva ripreso la corona, ormai sua abitudine, per la recita del Rosario.

Restate sole le due donne si guardarono in faccia senza parlare. Ripresero a stento, come spossate, la lor vita, vivendo di poco e pregando.

Pietro scriveva qualche volta, ma di rado e mutava sempre indirizzo. Poi un bel giorno scrisse con cartolina in franchigia. Era al fronte.

— E' alla guerra — annunziò la mamma.

E la nonna rispose:

— Faccia Iddio.

E neppur quella sera, dopo il Rosario, nel chiedere la grazia, mutò le parole della sua preghiera e ancora pregò per Luca.

Lui alla guerra non c'era di sicuro, pensava la nonna. Sui monti era e li avrà passati. Sarà lontano chi sa dove. Dopo i monti c'è il mare e si arriva in America. Luca sarà in America a far fortuna.

E la povera vecchia, pur nel suo dolore, era tranquilla. E ogni sera chiedeva al Signore che Luca potesse guadagnare il pane per la sua vecchiaia.

Ma la mamma non poteva conoscere i pensieri della vecchia e si struggeva dei suoi, che erano ben tristi.

Sull'inverno si sentì tormentata dal freddo, in modo strano. Tossiva e il petto aveva dei sussulti dolorosi. Si copriva di stracci, stava al fuoco, ma il freddo non la lasciava mai. Pietro non scriveva più e la povera mamma temeva che potesse essere stato ferito o anche ucciso. Finchè un giorno vennero alla casa i carabinieri.

Entrarono per la porta, socchiusa, bruscamente e un di essi gridò:

— Lo avete allevato per la vergogna il vostro figliolo.

— Chi? — domandò la mamma.

— Pietro. E' disertore. Eccovi la carta che fisseremo alla vostra porta, perchè tutti lo sappiano e vi scherniscano.

— Disertore! — pronunciò la madre senza comprendere. E la vecchia uscì nella luce a veder meglio i carabinieri.

— Sì, è fuggito di notte dalla trincea e andato coi nemici a far la spia. Lo han condannato a morte.

— A morte — ancora ripetè la madre.

— Se l'acchiappano lo fucileranno, nella schiena. Ma già non potrà vivere anche dall'altra parte.

— Ma che è successo a Pietro? — domandò la nonna.

— E' fuggito — spiegò ancora il carabiniere. E' passato al nemico; ha tradito la Patria e voi. Non è più italiano, è austriaco.

— Non scriverà più? — chiese ancora la nonna.

— Altro che scrivere. Non lo vedrete più, ecco.

La mamma singhiozzava in un canto, nascosta.

E la nonna richiese:

— Vuol dire che è morto!

— Peggio, peggio! — singhiozzò la madre. E si alzò.

Volle vedere la carta, la lesse.

— Questa è la vergogna, lo so. La metterete alla porta e chi passerà vorrà leggerla e dirà: Pietro, il figlio della vedova, ha disertato. Cioè ha tradito la Patria. Ma potran presto udire: ha ucciso sua madre. Si lasciò cadere il foglio tanto era sgomenta. La tosse la riprese ed ella si accasciò come vinta, sulla soglia.

I carabinieri misero la carta alla porta e diedero ordine di non toglierla.

— Io non potrò farlo — la madre rispose. Il colpo mi ha ucciso. E si levò dalla soglia, senza più lagrime, per rientrare in casa.

I carabinieri si allontanarono e la vecchia restò sull'uscio a guardarli, ripetendo la parola per lei incomprensibile:

Disertore!

* * *

La mamma non si levò più da letto. Fu un Natale ben triste quell'anno per le due donne sole, senza conforto di sorta.

Ma dopo il Natale la mamma parve migliorare. Aveva avute notizie di Luca, finalmente. Un soldato venuto al villaggio in licenza lo aveva incontrato al fronte. Luca era mitragliere e si era guadagnato sul campo i galloni da caporale.

(Continua).

Il 2° Concorso Pronostici

Scheda n. 6 — Pervenute n. 490

CLASSIFICA

P. **13**: Tassara Simone.

P. **12**: Casareto T. Tassara I.

P. **11**: Crovo A. Dell'Elmo L. Zoppi A. Bafico L. Barlaro M. Bertelli G. Brignardello L. Craviotto A. Frixione A. Giambrignoni N. Luca M. Macera E. Mancini P. Revello P. Sansoni S. Santi E. Tassara G. Rapallo.

P. **10**: Arata R. Sacco A. Arata L. Anessini V. Biggio A. Bavestrello A. Bafico E. Bozzo B. Cagna A. Canepa C. Campodonico G. Costa D. Casareto A. Devoto G. Ercolani E. Figallo L. *Frassinelli M. Giardini G. Gianotti A. Goria T. Hoffmann G. Maspes A. Macchiavello P.* Martinelli F. *Macchiavello* Gb. Malpeli F. Niccolaini M. Noziglia U. Orezzoli F. Queirolo S. Raggio V. Romano F. Rovai R. Rocca L. Rossit Gb. Raineri A. Scazzola F. Scottro G. Sanguineti G. Sacchi A. Sacco F. Truffa E. Truffa L. Tadini G. Tassara G. Genova. Malpeli G.

P. **9**: Arboccò A. Alessandri R. Besaccia O. Bartolozzi G. Brignardello P. Bavestrello F. Bacigalupo P. Ballerini O. Cò I. Canepa L. Castruccio F. Corti R. Cigalini V. Castagneto G. Asto A. Casini E. Castruccio A. Costa R. Canessa U. Cigalini L. dall'Oglio P. Grondona G. Ferretto A. Gioncada P. Giovo A. Gasparini E. Gianotti R. Gavazza V. Lugli E. Larco B. Lanzi L. Macchiavello M. Macchiavello A. Mussi C. Marcone B. Macera U. Noceti A. Orecchia L. Pendola A. Poirano T. Passalacqua G. Siri F. Scazzola A. Simonetti F. Taveni A. Tavella E. Turpini E. Vallebella E. Vogliolo G. Zoppelletto A. Castruccio B.

P. **8**: Argenziano G. Sacco G. Boero R. Barbieri L. Bavestrello B. Cellerino L. Casaretto G. Castruccio A. Chichizola N. Campodonico M. Caraffa F. Corri T. Camanini Gb. Edonide E. Fumel A. Figallo A. Fracchia G. Frixione M. Figallo I. Ghio M. Gardella C. Groppi G. Gardella F. Lavezzari R. Mussi G. Merello L. Micheli F. Norero L. Orecchia Gb. Oneto L. Pastorino G. Pegli G. Pagano P. Pendola F. Pendola O. Pucci D. Pesce A. Queirolo Em. Rocchi G. Raffo V. Rossit G. Rocca S. Sivori G. Solari E. Sanguineti C. Sbarbaro A. Sani P. Squintani R. Schiaffino G. Vinelli C. Volante L. Valdettaro E.

P. **7**: Asto A. Boero Gl. Bozzo S. Brusa M. Bavestrello S. Bavestrello S. Bavestrello L. Betti A. Cordano A. Canepa G. Cattoni E. Crastuzzo G. Cappellini R. Cordano E. Colla A. Canessa M. *Calcagno G. Frixione D. Gabbiati G.* Mascardi L. Moretti B. Macchiavello C. Muzio D. Pendola E. Peragallo A. Pagliettini G. Platone N. Poirano L. Repetto M. Solari D. Soracco A. Sacco F. Testa I. Boero M. Cambiaso G.

P. **6**: Bertelli L. Bixio N. Baria P. Casagrande N. Campanella F. Castruccio M. Castruccio M. Carboni P. Canova A. Canessa B. Canessa F. Azzini G. Frana V. Giavina P. Giardini O. Giannusa E. Oliva F. Primi B. Proverbio V. Pendola A. Queirolo L. Rapisarda C. Revello G. Scala E. Vallebella G. Vassallo P.

P. **5**: Dellacasa G. Aurolo A. Asto A. Arata G. Botto A. Capriccioli A. Canepa E. Campodonico E. Campanella M. Gabrielli M. Maffei M. Macera G. Oneto M. Pucciarini G. Restini G. Sassoli P. Tonoli E. Valle E. Vaccaro G.

P. **4**: Zuccone D. Ghilini S. Nortino B. Nardi E. Noziglia C. Pastine M. Villa A.

P. **3**: Corri C. Farchetto R. Fagnani T. Noziglia V. Ratto A. Sacchi M.

P. **2**: Monti A. Gianelli A. Canessa U. Gogarten E.

P. **1**: Mellogrosso G. Dondero M. Basso G.

ANNULLATE perchè erroneamente compilate: Botto G. Olivari M. Olivari M. Zerega G.

Tagliare qui la Scheda:

Concorso Pronostici del "MARE,,

Premi finali: UNA BICICLETTA, ecc. - Premio settimanale: L. 10

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 23 Novembre 1929 alla Tipografia "Tigullio,, - Rapallo

8 8

Cognome e Nome ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 24 Novembre 1929 - Anno VIII

PRIMA DIVISIONE - GIRONE A					
Riposa: **Carrara**	**Lucca**		**Ruentes**		
	Sestrese		**Cornigliano**		
	Acqui		**Lissone**		
	Savona		**Sestri Lev.**		
	Asti		**Rivarolo**		
	Pisa		**Viareggio**		
	Ventimiglia		**Empoli**		
SECONDA DIVISIONE - GIRONE A					
	Tigullio		**Spes**		
	Italia Nuova		**Entella**		
SCHEDA N.	PUNTI DI CLASSIFICA PUNTI PRECEDENTI TOTALE		PUNTI DI SCHEDA		

DA RIEMPIRE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Tagliare qui la Scheda:

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative, con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, *raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.*

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** *oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la*

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

TRASFERITO in Via Marsala, 7

RAPALLO

Ogni GIOVEDI' alle 8.30

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Prof. Dott. SANTO VEZZINI

riceve tutti i giorni in

GENOVA - Via Caffaro, 9-7

dalle 13.30 alle 17.30

per la cura delle malattie dell'

Orecchio - Naso - Gola

Dr. P. L. FOPPIANO

Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova

MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDÌ dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

MALATTIE

degli occhi e difetti di vista

Prof. Dott. MARIO MAGNASCO

già della R. Clinica Oculistica di Roma

Docente di Clinica Oculistica nella R. Università

Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo

Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12

CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. **A. GISMONDI**

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

STUDIO MEDICO CHIRURGICO

D.r Cav. G. G. Queirolo

Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile

(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)

Malattie interne e dei bambini

In casa dalle 13.30 alle 15

(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)

Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO

(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

DOTT. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

In GENOVA, Via Casaregis 32-5, Telefono 52-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

S. Margherita Ligure

Imperial Palace Hotel

Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno

Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim' ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno

.. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:

Arti Grafiche Tigullio

RAPALLO Nuova Via Giustiniani

Albergo - Ristorante "ROSABIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di

.. **CHIAVARI** ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

MOBILI A RAPALLO

DI LUSSO E COMUNI

Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti

VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE

PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

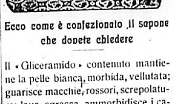
VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL



Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

A ZOAGLI

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

ANNO XXII - N. 1081 — RAPALLO, 23 Novembre 1929 - VIII

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 8256
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE [redacted]

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato): Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governativa 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.30 per ogni 3 inserzioni) in più; presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 66 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

Trattative

La conferenza navale è fissata per il 21 Gennaio dell'anno prossimo. Null'altro, fuori della data, è trapelato nè si conosce, al riguardo, su quale ordine del giorno sarà impostata la discussione. Nè l'Inghilterra, nè gli Stati Uniti, oltre l'invito a parteciparvi nulla hanno comunicato alle potenze interessate. L'Italia andrà alla conferenza e vi parteciperà con sincerità, ferma e fedele sulla proposta mussoliniana, di accettare la cifra più bassa di tonnellaggio quale che essa sia, purchè accettata dalle altre potenze continentali europee. Nell'attesa è partito dalla Francia un invito all'Italia per delle preliminari trattative ad uno scambio di idee sul disarmo navale. Le due nazioni mediterranee hanno interessi marittimi e navali eguali e comuni. Un accordo tra loro faciliterà il compito della conferenza, perchè potrebbe servire da impostazione alla discussione. L'Italia ha ritardato a rispondere all'invito francese sino ad oggi; per una ragione semplicemente. Perchè mancava in Francia un governo con cui poter trattare. Ora le trattative avranno il loro inizio. Sono già state impartite al nostro ambasciatore a Parigi, le debite istruzioni perchè avvii le trattative col governo francese. E' sperabile che si riesca a intenderci colla Francia sulle questioni che più interessano i due paesi.

Serbismo

Si tratta di un fenomeno che si può ben chiamare serbismo. Perchè anche col nome voluto di Regno d'Jugoslavia, non si può scordare che è la Serbia che comanda. Ed è la politica serba che con inaudita sfrontatezza ritorna ad insistere e a far insistere sopra un irredentismo inspiegabile sempre a danni dell'Italia. La stampa d'oltre Adriatico, ispirata da Belgrado, tira fuori il Patto di Londra e ne rievoca i paragrafi per trovarvi dei pretesi attentati ai diritti serbi. È il giornale *Politika* che vuol offendere l'Italia vedendo nei suoi atteggiamenti del '15 una convinzione di poter trarre buon partito dalla neutralità protratta a lungo, con arti diplomatiche. E si nega così la storia. Perchè l'Italia fu generosa nella sua dichiarazione di neutralità e poi nell'intervento. Poco ha chiesto e tanto ha dato agli alleati e particolarmente alla Serbia. Ma è forse inutile insistere su questa nuova prova del serbismo in azione. A che si mira e che si vuole? La Serbia prepara le armi. E' provato. Ha un esercito di milioni di uomini. Non si tradisce mai. Il suo scopo è sempre lo stesso: di pescar nel buio. E tiene le armi pronte aspettando gli eventi, che poi essa stessa prepara con le solite accuse che cercano di diffamare l'Italia. E poi si parla delle violenze italiane che si riducono a voler ritornare nostra la terra e la gente d'Istria. L'Austria in tanti anni di dominio, violentò la nazionalità italiana in quelle terre ed oggi noi stiamo rimediando al danno facendole ritornare alla nazione italiana. E questo è quanto urta il serbismo militarista e settario.

La riapertura della camera

E' fissata per il 28 corrente, ed è già stato reso noto l'ordine del giorno della prima seduta. Oltre ai vari disegni di legge posti in discussione, si avranno le elezioni di un questore e di un segretario. Ma l'importanza della prima seduta si annuncia nella solenne dimostrazione che avverrà all'indirizzo dei Sovrani e del Principe Umberto. La casa di Savoia, che diede al popolo il primo Parlamento, colla costituzione Albertina, ritorna ad essere veramente l'anima della Nazione e la Camera dei Deputati, rappresentanza nazionale, tiene a dimostrare la sua entusiastica ammirazione verso di essa. Come sono lontani i giorni in cui da rappresentanti del popolo, entrati in Parlamento, si offendeva il Re e si sabottava la costituzione! Era quello un programma di partito che il parlamentarismo tollerava ed anzi, difendeva. L'impunità era consentita dalla carica di onorevole. La discordanza era evidente; era permesso nel nome della costituzione concessa dalla Monarchia; offendere questa e andar contro quella nel nome della libertà. Oggi il parlamento è altra cosa. C'è un dovere nuovo e una disciplina che ne regolano le funzioni. La Patria e il suo benessere è sopra i partiti e gli uomini. Ne questi possono oprare più antinazionalmente, perchè la loro esistenza non è permessa; ne gli uomini possono sottrarsi ai nuovi obblighi imposti dallo Stato. E il parlamento fa le leggi, ma non si pone in contrasto ad esso. E la prima disciplina è nell'ossequio alla Monarchia che regge la Nazione.

Lo Stato Corporativo

E' in atto e in proseguimento di sviluppo. Il primo Consiglio delle Corporazioni subisce ora importanti riforme nei suoi organi e nel suo statuto, ma sempre resta e anzi si rinvigorisce lo Stato Corporativo. Il Fascismo ha dato al mondo il primo esempio di una nuova vita nazionale e direi quasi, di una più moderna e intensa civiltà. Perchè veramente nelle grandi corporazioni, che costituiscono il fulcro di ogni attività nazionale, vengono a imporsi come gli organi di comando perchè da esse soltanto dovranno uscire gli uomini delle gerarchie, c'è tutta la vita italiana. Il periodo d'oggi è transitorio. La nuova impostazione nazionale vuole che ancora il Duce sia capo indiscusso — e il Capo ci sarà anche domani — perchè in fondo lo stato nuovo è una sua creatura che egli va formando e completando. Ma domani, fra anni lunghi certamente, quando la creatura avrà esperienza e vita formata, sarà insomma nella sua potenzialità voluta e auspicata oggi, domani saranno le corporazioni che coi loro uomini dovranno creare i comandi e il Capo del Governo. L'importanza, dunque, di questo nuovo sviluppo corporativo è massima, se si considera che da esse dipenderà l'avvenire del popolo italiano. La riforma, di cui si è pubblicato il testo del disegno di legge, tende a completare nell'opera, il pensiero del Duce e a rendere più agevole, e insieme più potente, l'azione voluta dalle corporazioni.

Clemme.

GLI EBREI DI PALESTINA

LE LAMENTAZIONI

« Quando voi stenderete le mani verso di me, io distrarrò i miei occhi; voi raddoppierete le vostre preghiere e io non vi ascolterò, poichè le vostre mani sono lorde di sangue ».

Isaia Cap. I. V. 15.

« Il Sionismo e l'Italia » è il titolo di un magistrale articolo venuto testè alla luce in « Le opere e i giorni », l'autorevole rassegna politico-letteraria diretta dal nostro Mario Maria Martini. L'articolo merita essere letto e studiato poichè mai, come in esso, noi vedemmo così mirabilmente, per quanto succintamente, descritte la genesi e le fasi del movimento sionista, considerato dal punto di vista italiano.

« I recenti conflitti — così comincia l'articolo di Umberto Nani — fra sionisti ed arabi in Palestina, fanno apparire più evidente l'errore commesso dall'Inghilterra col favorire e realizzare l'utopia di pochi fanatici che hanno creduto di potere, in qualche modo, suscitare uno Stato ebraico ».....

Ciò premesso, mentre noi esortiamo i lettori del *Mare* a prendere cognizione del surriferito interessantissimo scritto (V. fascicolo Ottobre « Le opere e i giorni »), crediamo non inopportuno ritornare brevemente sull'argomento da noi altra volta trattato, e dire oggi alcunchè delle usanze e delle tradizioni del popolo ebreo.

Nella religione ebraica, come del resto in tutte le religioni, si hanno credenti ed increduli. Fra questi ultimi non esitiamo annoverare coloro che, come già dicemmo, da Parigi, da Londra, da Berlino, vedon le cose dall'alto delle loro Bauche, ed i quali della religione ebraica altro non hanno conservato che il culto del .... « Vitello d'Oro ». Sono essi che governano il mondo, sono essi che si sono impadroniti del Capitale, della letteratura, dei teatri, dei giornali e di tutte le grandi e piccole imprese industriali e commerciali.

Essi infatti speculano non solo sui fondi pubblici; ma su quanto loro torna utile. Essi sono intelligenti, di un'incredibile attività, ma forse con non troppa coscienza verso chi non è dei loro. La loro influenza cresce ogni giorno più, essa aumenterà ancora... Non è quindi la Palestina il Regno di Israele, è l'Europa tutta.

Sono i Rothschild, i Giusberg, i Weizmann, i Sokoloff, gli Herzl... « che non accettando il fatto storico (dice il Nani nel lodato articolo) della dispersione ebraica come fine nazionale, come estinzione politica, tentano di ricostruire su basi non esistenti, una Nazione e uno Stato ebraico ».

Ma lasciamo questi alle loro utopie, lasciamo gli adoratori del « Vitello d'Oro » ai loro sogni di grandezza e di conquista e ritorniamo ai nostri miserandi ebrei di Gerusalemme, a quei poveri illusi che credono ancora nella venuta del Messia, che pretendono seguire il Mosaismo nella sua antica purezza, che hanno costantemente fra le mani il Talmud e che tutti i venerdì, due ore prima del tramonto, si recano ai piedi del muro di Salomone a piangere e a pregare Jèhovah che li liberi dall'obbrobrio e dalla servitù in cui gemono da tanti secoli.

Chi fu a Gerusalemme, chi assistette a quelle scene pietose che si svolgono ogni venerdì dinnanzi alle rovine del Tempio, chi vide scorrer lacrime dagli occhi di tanti poveri vecchi, non potè a meno di provare uno stringimento al cuore. Oh quanta fede in quei disgraziati! Ma, oh quanta cecità! « *On ne comprend pas,* dice il Dr. Mislin nel suo « *Trois ans en Judée* », « *l'avanglement des Juifs en face de la Bible dont tous les mots sacrés sont pour eux une éclatante condamnation; mais en face de Jérusalem, en face de cette nation éteinte, de cette terre frappée de stérilité, après cette captivité de 19 siècles, attendre encore la venue du Messie sorti dela tribu de Juda, de la race royale de David, c'est un avenglement incompréhensible...* ».

Vogliamo assistere al triste spettacolo delle lamentazioni?..... Ecco appunto un corteo che si avvia verso la piccola piazzetta, che in un angolo del Tempio — ora Moschea d'Omar — ha forma di parallelogramma e misura circa 30 metri di lunghezza per 4 di larghezza; è su di essa che si eleva il muro di cinta del tempio. Basta un colpo d'occhio per riconoscere che la tradizione ebrea è indubbiamente vera; un muro simile non fu costrutto nè dai Greci, nè dai Romani, quella è evidentemente architettura ebraica.

Il corteo è composto in gran parte di ebrei di Gerusalemme, facilmente riconoscibili alla faccia pallida e allungata, ai capelli lordi e scendenti in ricci sulle gote. Una lunga veste lacera e sporca è sorretta ai fianchi da una cintura, e la testa è coperta da un vecchio turbante. Essi rassomigliano più a fantasmi, usciti dalla tomba che ad essere vivente. Giunti a piè del muro, alcuni siedono a terra colle gambe incrociate, a mo' dei turchi, altri stanno ritti di fronte al muro colla fronte poggiata ad esso, dondolandosi con una vecchia Bibbia in mano ed alzando a quando a quando le braccia al cielo, come ad implorare misericordia. Il religioso corteo è accompagnato da un rabbino, il quale intona delle lamentazioni in ebraico che paiono litanie, di cui ecco la traduzione:

Il Rabbino: A causa del nostro Regno abolito.

Il Popolo: Noi stiamo solitarii e piangiamo.

Il Rabbino: A causa del tempio rovinato e distrutto.

Il Popolo: Noi stiamo solitarii e piangiamo.

Il Rabbino: A causa delle nostre mura atterrate.

Il Popolo: Noi stiamo solitarii e piangiamo.

Il Rabbino: A causa della perduta dignità.

Il Popolo: Noi stiamo ecc....

Il Rabbino: A causa dei nostri grandi uomini scomparsi.

Il Popolo: Noi stiamo ecc....

Il Rabbino: A causa dei nostri Re ridotti all'abbiezione.

Il Popolo: Noi stiamo ecc....

PREGHIERA

Rabbino: Noi vi supplichiamo, o Signore, abbiate pietà di Sion.

Popolo: Radunate i figli di Gerusalemme!

Rabbino: Affrettatevi, o Salvatore di Sion!

Popolo: Parlate in favore di Gerusalemme!

Rabbino: Che Sion sia di nuovo circondato della sua maestà e della sua bellezza.

Popolo: Degnatevi gettare su noi uno sguardo di bontà!

Rabbino: Ristabilite l'antico Regno di Sion! Che la pace e la felicità ritornino a Sion!

Popolo: Consolate coloro che piangono su Gerusalemme!

***

Il Profeta Geremia aveva loro annunziato la causa di questi mali: « Perchè tu piangi sulla tua rovina? Il tuo dolore è incurabile; a causa delle tue iniquità e a causa del tuo indurimento nel male io ho fatto cadere su te il castigo ». (Cap. XXX.V.15).

Questa disgraziata nazione è una costante e terribile prova della verità delle profezie e del Vangelo. Eppure, malgrado la loro cecità, questi poveri ebrei mi movevano a compassione, udivo i loro gemiti, vedevo le lacrime irrigare le loro gote scarne ed affossate... Però, quanta fede in quella povera gente, accompagnata da così irriducibile ostinazione nello errore! Essi implorano Colui che i loro padri fecero morire sul Calvario, e la tomba gloriosa del quale attira pellegrini da ogni parte del mondo. Come terribile si verifica la tremenda imprecazione dei loro padri: « Che il suo sangue cada su noi e sui nostri figli ».

Colla visione ancora viva negli occhi, dei poveri ebrei di Gerusalemme oranti e piangenti sulle rovine del loro tempio, mi torna sulle labbra l'invocazione: « Signore quando verrà il giorno della vostra clemenza, del vostro perdono a questi infelici, a questo che fu già il vostro popolo prediletto?... ».

E. L. D.

Fiori in Jugoslavia

L'importazione dei fiori freschi, in Jugoslavia informa l'« Agenzia di Roma », è di provenienza esclusivamente italiana.

In Jugoslavia, pallido paese,
dove l'amore è come la congiura
che si svolge con tacita impostura,
c'è della gente che ama di palese
e cerca i fiori per offrirli in dono,
ma i fiori in Jugoslavia non ci sono
I fiori sono bianchi, sono rossi
e con le foglie, verdi di colore,
formano un certo noto tricolore,
che agli jugoslavi tiene i nervi scossi;
E se ce n'eran per la lor riviera
l'han tolti via con quella tal bandiera.
Ma se i cespi, da Zara su al Carnaro,
sono appassiti; in altra itala terra
che non si cede per nessun danaro
e getta gemme, getta sbocci e fiori
d'ogni profumo e di tutti i colori!
Ne ricevono tutti e ne riceve
pur l'Jugoslavia pallido paese
che sente allor un gaudio più cortese
oltre il suo odio e oltre la sua neve.
E non capisce che ci resta in cuore
un fierissimo fiore: Il tricolore.

Nel nome di S.A.R. il Principe Ereditario

canta il motore la sua canzone in terra e nel cielo del "Tigullio„ meraviglioso

Motociclismo - Aviazione - Raduno

Rapallo - 23, 24, 25 novembre

Il canto del motore

Canterà il motore per l'ampio verde circuito dei poggi, nella rapida corsa, e canterà col fremito dell'eliche nell'azzurro. Così il suo canto, nell'aria, ridesterà tutti gli echi per ricongiungersi all'immenso canto nuovo della stirpe, che di cuore e di acciaio si è formata, per vincere ogni distanza ed ogni forza ed essere ovunque presente e la più forte.

Veramente i destini di un popolo, il nostro, sono nei muscoli e nelle macchine. Il cuore da vigore al ferro, ma non basta. Un nuovo più tremendo cuore è stato costrutto ed è possente e terribile come il turbine. Schianta e scoppia, in vortici paurosi, ma compressi, e la sua potenza resta racchiusa in breve spazio al comando dell'uomo. Ed è questi che fa la sua vita frementе e possente del cuore di acciaio, la domina e la soggioga col muscolo sicuro, servendosene per la sua forza e per la sua vittoria. Così tutte le strade sono percorse colla rapidità del fulmine e non esistono più nello spazio le distanze. Il motore è esso il cuore nuovo, è esso il mostruoso piccolo gigante che abbatte la forza per farla sua e vince per vincere.

E vincendo canta. Oggi lo ascoltiamo fluttuante ed erompente per ogni strada e per ogni spazio, dominatore indiscusso. E fremiamo nel cuore di ansia, come se anche noi fossimo non più di muscoli ma di acciaio, tesi come esso al volo e alla corsa, nello spazio e per il circuito verde dei poggi.

Perchè il suo canto è il nostro canto; la sua vittoria è la nostra vittoria. E' la stirpe che nel volo ascende per ogni vittoria dominatrice di evi e di genti.

Il circuito del Tigullio si corre nel nome del Principe di Piemonte

S. A. R. il Principe di Piemonte, accogliendo con grazioso animo la richiesta della « Motoristi », ha accondisceso affinchè il Circuito del Tigullio sia battezzato col suo augusto nome, facendo altresì dono di una magnifica medaglia d'argento.

Vigilia

Il motore romberà anche domani, sul periglioso Circuito del Tigullio, con robusta canzone. I centauri — nel viso il miraggio della vittoria — sorvoleranno, quasi rapide saette, le nostre strade magnifiche di sole e di bellezze per conquistare allo sport - per loro stessi - una ambita supremazia, un'agognata vittoria.

Rapallo, il Tigullio, s'inchinano di fronte ai cavalieri d'acciaio, auspicando per tutti l'alloro della vittoria, la benignità della sorte.

Vinca il migliore, vinca l'industria italiana nel nome della Nazione pulsante d'opere, nel segno del Littorio.

*

Rombo di motori in prova, pulsare di cuori in attesa trepida, fervore di preparativi, notti insonni degli organizzatori. Un quadro vasto che non si vede ma che si immagina, che non si abbraccia ma che si sente: la vigilia della prova, di ogni prova, reca con sè la superba bellezza - terribile bellezza - che rende grandi, degne di uomini nuovi, tutte le imprese per le quali solo audacia e sprezzo del pericolo costituiscono la meta.

*

Ai volatori, ai centauri, ai radunisti, Rapallo - Regina del Tigullio - porge il suo saluto.

Preparativi

Sull'anello Rapallo - Santa Margherita - San Lorenzo - Rapallo le moto corrono veloci da più giorni. In Viale Americhe, punto di partenza, si stanno portando gli ultimi ritocchi alle tribune, ai boxes, alla installazione del quadro tempi, alla postazione del telefono che collegherà il circuito, dei tavoli per cronometristi e giornalisti. Le tribune sono tre: una a sinistra del garage Merello, nella biforcazione Genova - Santa Margherita; una d'onore, l'altra pel pubblico subito dopo il Ponte Annibale.

Lo striscione di traguardo verrà posto sotto il ponte stesso, come al solito.

La corsa motociclistica avrà inizio alle ore 13 di domani domenica. Al mattino si svolgerà il corteo dei radunisti che si recheranno a portare, in devoto omaggio, una corona d'alloro al monumento dei Caduti; e le esibizioni aeree di virtuosi piloti, mare e tempo permettendolo.

La gara

Il Circuito è alla sua sesta edizione, la « prima » si effettuò nel 1922. I migliori campioni nazionali si sono avvicendati, anno per anno, in questa gara, facendola assurgere, attraverso la loro partecipazione, ad un valore sportivo rilevantissimo. Il « libro d'oro » - anche per esigenze di spazio - esula da questa che è cronaca, Ma i nomi dei vincitori, dei *virtuosi,* sono sulle bocche di tutti i rapallesi che ormai hanno appreso a valutare la classe ed il valore del motociclista italiano.

La corsa è libera a tutti i corridori muniti di licenza di 1.a e 2.a categoria. Il percorso viene ripetuto otto volte dalle cilindrate fino a 125 e 175 cc. con un totale di Km. 92 e 12 volte dalle cilindrate 250, 350, 500; con un totale di Km. 138.

I premi

Nessuna corsa motociclistica nazionale ha mai avuto tanta dovizia di premi. Si elenca la ricchissima Coppa d'argento dono della Città di Rapallo, il trofeo dono di S. E. Lessona, le coppe: Albergatori Rapallo-Santa Margherita, Shell, Silvio Costa, Nafta, AMC Genova; med. oro di S. E. Turati, med. oro Nav. Generale Italiana, med. oro Comune di Genova, med. oro Guido Sanguineti, med. Ministero Guerra, cronografo argento della S. S. Tigullio, ecc. ecc.

Premi pel raduno Coppe: Rota, Motoristi (tre coppe), targa Divisione Militare, medaglie: A. C. Genova, Comune di Genova, nécessaire profumeria Marcenaro, ecc. ecc. A tutti i conducenti targhetta ricordo, a tutti i passeggeri medaglia ricordo.

La manifestazione aviatoria

La manifestazione aviatoria non è preminente nel programma. Sarà piuttosto esibizione di un numero ridotto di apparecchi che daranno saggio di stabilità e velocità e di virtuosismo da parte dei valorosi piloti che cortesemente offrono la loro persona. Non poteva essere altrimenti. Manifestazioni di questo genere esigono una preparazione accuratissima, di mesi e mesi. Ma bisognava ben dare il là. E così il R. Aereo di Genova ha contribuito volentieri ad integrare il programma con la manifestazione, che avrà sviluppo graduale nel futuro. Anche il Circuito per giungere all'importanza odierna dovette essere ripetuto più anni. L'aviazione, che richiede triplice fatica di organizzazione e preparazione, deve per forza di cose seguire l'identica strada anche se più affrettatamente. La prova di quest'anno prelude a quella che sarà una più magnifica sagra del motore - in terra, cielo e mare - nel 1930.

Gli Organizzatori

Organizza la *Motoristi* di Genova, meglio ancora: Mario Pietro Cavaglià: due nomi che non hanno bisogno di presentazione, che hanno la loro storia.

Cavaglià, commissario generale di una manifestazione, vuol dire successo assicurato. Magari qualche esplosione di... nervi contro qualche malcapitato, magari l'eccitazione della vigilia, il dubbio tormentoso dell'attesa, ma poi tutto finisce... in un raggio di sole (senza per questo voler far della réclame gratuita alla marca motociclistica ben-nota).

Giuria: Alfredo Nasturzio, Francesco Panarello, Goffredo Bogliolo, Avv. Antonio Cataldo, Attilio Rossi. *Commis. Moto Club d'Italia:* Dante Tatozzi. *Verificatore cilindrate:* Ing. Alfredo Bogliolo. *Commiss. esecutiva:* Umberto Zama, GB. Chiozza, Gaetano Buzzi Ercolini, Enrico Camere, Angelo Muti, Corsanego S., Pesenti G., Rubini L., Faconti dr. P., Mori avv. R., Brusa I., Massardo G., Solari G., Di Cristina G., Oliva L., Ruffino S., Quartara E., Machiavello D.

Comitato Esecutivo

Presidenza: Presidente S. E. On. Alessandro Lessona S. S. Ministero Colonie; Vice: Sig. Alfredo Nasturzio, presidente onorario della « Motoristi ».

Comitato Esecutivo: S. E. Regard Giuseppe, Prefetto Genova; S.E. On. Broccardi, Podestà Genova; S. E. Generale Gustavo Fara, Console dr. Amedeo Celle, Segretario Federale P.N.F.; Console Gen. Gino Graziani, On. Gr. Uff. Dionigio Biancardi, Cav. Silvio Solari Podestà Rapallo, Cav. Alberto Isola Podestà Santa Margherita; Cav. Guido Sanguineti Pres. E.S.P.F.; Conte G. Uff. Alberto Bonacosa Pres. Fed. Int. Club Motociclistici; G. Uff. Attilio Pozzo, Cav. Uff. Carlo Beuff, G. Uff. Giuseppe Matteucci, Comm. Leonardo Silato, Cav. Uff. Dr. Ulisse G. Ringler, Comm. Ing. Alfredo Torresi, Comm. Emilio Colombo direttore « Gazzetta dello Sport », Cav. Carlo Indoni, Cav. Gino Magnani, Conte Ottone Franco, Avv. Giovanni Viacava, Cav. Avv. Antonio Cataldo, Ing. G. Catapano, Cav. G. Sanguineti, Dr. Raffaele Profumo, Dr. Giorgio Parodi.

I ribassi ferroviari

S. E. Ciano ha concesso il ribasso ferroviario del 30 p. c. da tutte le stazioni della Liguria per coloro che nei giorni 23-24-25 si recheranno a Rapallo. Questa agevolazione contribuisce fortemente a favorire l'affluenza d'un numerosissimo pubblico.

Per il pubblico

Al civismo del pubblico è affidata la perfetta riuscita della sagra del motore. Personale degli organizzatori, R.R. Carabinieri, Militi fascisti, Vigili urbani, Soci della P. A. Croce Bianca e del C. S. Ruentes coopereranno perchè l'ordine regni ovunque. Ma è il pubblico stesso che deve mantenersi ordinato e disciplinato senza ch'abbiano ad intervenire gli esecutori della legge. Specialmento non attraversare mai il percorso, specialmente non *mugugnare* se si chiudono le strade per quelle tre ore del pomeriggio. Rapallo ha bisogno di conquistare sempre nuova folla, di attirare sempre maggior numero di visitatori. Rapallo al momento non prospera, languisce, ha necessità di linfa vitale. Manifestazioni come queste attirano pubblico nuovo, pubblico entusiasta, che osserva, imprime nella sua memoria, riporta al patrio lido. Propaganda e rèclame assicurate quindi, con poca spesa assicurate... per quelle tre ore... Quindi, visi allegri, soddisfazione vivissima, ed incitamento agli organizzatori di prescegliere definitivamente la nostra Rapallo per centro insostituibile del Circuito del Tigullio: che canta l'inno sublime della razza rigogliosa su questa terra cui madre benigna elargì i suoi incondizionati favori, della razza più audace ch'el mondo conosca, della razza che per sempre novi cimenti ripeterà, attraverso le opere di pace, la sua millenaria parola di potenza e gloria.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI, ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

"Le caravelle,,

In S. Margherita si è costituito regolarmente uno studio editoriale. Una di quelle botteghe d'arte dove sono severamente vagliate le opere dei migliori. I migliori fra i poeti e i filosofi; fra i letterati e i drammaturghi che la generosa terra Argentina produce di frequente senza che i vecchi Europei lo sappiano; senza, sopratutto, che i presuntuosi signori intellettuali del continente antico se ne rendano conto.

Si tratta di una *collana* edita da uno studio editoriale cittadino per conto del famoso *Istituto Biologico Argentino* di Buenos Ayres. Ventiquattro volumi! Ciascuno con una tiratura di duemila copie delle quali, mille andranno diffuse nell'America del Sud, le altre mille in Italia e in Europa. Nome dello studio editoriale: *Le Caravelle* — Sede: *Genova - Santa Margherita L.* Tipografo: *Dionisio Devoto.*

Lo studio editoriale che è stato ufficialmente costituito nell'ultima decade di ottobre è una *società*, ossia una di quelle aziende che si compongono di uomini amanti di *mercatura*, legati gli uni agli altri dalla legge del tornaconto, dallo stimolo della speculazione, della speranza della fortuna. Una di quelle piccole forze del grande commercio che oggi trascina nel gorgo fatale del guadagno e nella mania incessante dell'avventura gli uomini più chiari e più astuti: quelli più ricchi come quelli più poveri; quelli che hanno tutto da perdere e quelli che hanno tutto da guadagnare. E allora il compito di chi scrive sarebbe esaudito nella consueta formula d'augurio e di felicitazione che il giornalista è solito dare a tutti gli avvenimenti che si svolgono con una ritmica accelerata di giovinezza; come ai fatti che si compiono con pacato accorgimento virile.

Le Caravelle — Studio editoriale — Società costituita per il raggiungimento di uno scopo lucroso. Ma chi sono questi fortunati mercanti che hanno accolto così favorevolmente la gentilezza del destino? Confessiamo subito un primo peccato di malignità. Appena conosciuta la segreta notizia, ci siamo recati alla sede della scuola Commerciale e a quella del Filologico per sapere quel che Scarsella ne pensava. Scarsella — voi lo sapete — pensa ma non dice. Si confida ma non chiacchera.

E' il maestro che insegna; non il benestante che fa il censore. Speravamo quindi che egli *pensasse* qualcosa di sicuro intorno alle *Caravelle*, intorno, ad un commercio di cose intellettuali, che a Lui *direttore di scuola* e *presidente di Filologico* non poteva esser sfuggito. Egli ci accolse con il solito buon sorriso. *Le Caravelle*, Società lucrosa! Ma sono io il direttore dello Studio. E il lucro è nella fantasia di qualche amico di buon umore e nella realtà del buon Dionisio Devoto che coprirà forse si... e no... le spese. E ci spiegò. Folco Testena il poeta Italo-Argentino, aveva avuto incarico dall'Ist. Biologico di Buenos Ayres, di fare tradurre e diffondere in Italia — a proprie spese — i migliori scrittori sudamericani: venuto a S. Margherita, si rivolse al suo amico Cuneo. «Cuneo», continuò il direttore, venne da me — costituimmo la società editrice — figuratevi con che spirito speculativo. Testena è un poeta; Cuneo un filosofo, io.... un filologo. A me e a Cuneo non spetta altro compito che quello di curare l'edizione e di scrivere le preparazioni, quando la pubblicazione lo esige. Testena, oltre le traduzioni farà quel che facciamo noi qui: la propaganda della cultura. Ma venite presto. Parleremo meglio e più lungo.

Ringraziamo vivamente Testena di aver concesso che nella copertina, ci fosse il nome di S. Margherita accanto a quello di Genova. Siamo lieti che nella nostra città dove gli interessi sudamericani sono numerosi, siasi così fortunatamente costituito lo studio editoriale.

Siano *Le Caravelle* apportatrici di sempre miglior nome a S. Margherita e sopratutto possano i margheritesi di Buenos Ayres gioirne come noi dimostriamo da questa pagina.

P. A. Croce Verde

Il sig. Garibaldi Eugenio fu Giuseppe residente nel nostro Comune in località Paraggi, ha versato alla P. A. Croce Verde per autoambulanza la somma di L. 50.

L'Inaugurazione della nuova sede del Collegio « Lux »

Domenica mattina ha avuto luogo la inaugurazione ufficiale della nuova sede del Collegio « Lux ». Gli intervenuti, ricevuti dalla proprietaria e direttrice sig.na Vidale, poterono constatare la perfetta rispondenza della nuova sede alle esigenze di un istituto di educazione ed apprezzare la ottima organizzazione interna. Tagliò il simbolico nastro S. E. la Principessa Centurione, accompagnata dal Podestà cav. Isola e dal prof. Scarsella Direttore della R. Scuola Commerciale e Direttore onorario del Collegio. Il prof. Federico, del Collegio, fece brevemente la relazione dei risultati scolastici dei convittori nello scorso anno, parlò della nuova sede e dei criteri cui è informata la direzione e l'andamento del Collegio. Agli ospiti venne servito il rituale rinfresco, mentre la orchestrina egregiamente diretta dal maestro Canz suonava assai bene, della buona musica. Per chiudere il prof. Scarsella disse brevi parole di augurio al Collegio, dopodichè la simpatica cerimonia ebbe termine. Notati tra gli intervenuti, oltre il Podestà, la Principessa Centurione e il prof. Scarsella, il Corpo insegnante della R. Scuola Commerciale: cav. prof. Gaetano Castorina, prof. Federico Costa; Prof.sse: Billotti Augusta, Esu Elisa, Aroldi Ginestra, Magnasco Silvia, Schtzlein Susanna e Gianelli Rina; il dott. Cuneo vice Presidente del « Filologico », il cav. Mosconi Direttore della C.O.M.M., il cav. Bessolo, il cav. Mazzini Ispettore Superiore della Dogana, e molti altri. Il Capo Stazione cav. Calzolari inviò gentilmente un suo rappresentante e scusarono la loro assenza bene augurando al Collegio, il marchese Lomellini, il capitano del porto cav. Benifei, il comm. Ottolenghi ed altri, impediti ad intervenire per precedenti impegni.

Nel Circolo Filologico

Col prossimo dicembre saranno iniziati, per i soci del Circolo Filologico, i seguenti corsi: Stenografia, Dattilografia, Lingua Inglese, Lingua Francese, Lingua Spagnola, Lingua Tedesca. Sotto gli auspici dell'Istituto Coloniale Fascista sarà tenuto un corso di cultura coloniale con l'insegnamento delle seguenti materie: Lingua araba, geografia delle Colonie, Storia coloniale. Per le iscrizioni ai singoli corsi e per maggiori chiarimenti rivolgersi al segretario del Circolo (gabinetto di analisi merceologiche della R. Scuola Commerciale) dalle ore 11,30 alle 12,30 dei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato.

*

La chiarissima prof. Augusta Billotti terrà prossimamente, ai soci del Circolo, un ciclo di conferenze di letteratura francese.

Matricole e Ruoli in pubblicazione

All'albo pretorio è esposta la matricola relativa al nostro comune dei Lavoratori dei trasporti e della navigazione interna, esercenti una libera attività.

*

E' pure esposto all'albo pretorio la matricola dei contribuenti alla imposta sul commercio temporaneo e girovago a favore del consiglio provinciale dell'economia di Genova relativa all'anno 1920. Gli eventuali reclami dovranno entro dieci giorni essere presentati in iscritto al consiglio provinciale dell'economia, oppure per il tramite dell'Ufficio Comunale.

*

Il ruolo Contribuenti Sindacali a carico dei datori di lavoro del commercio. Il ruolo dei datori di di lavoro per il contributo sindacale obbligatorio a carico dei dirigenti e ruolo speciale dei datori di lavoro inquadrati nella confederazione Nazionale Fascista dei commercianti soggetti al pagamento del contributo integrativo per l'anno 1928.

Morte improvvisa

Mercoledì 20 corrente verso le ore 9 il contadino Mortola Emanuele fu Giuseppe abitante in frazione S. Lorenzo d'anni 58 si recava a lavorare veniva colto da un improvviso malore che lo rendeva all'istante cadavere. Il dott. Alberti prontamente accorso non potè che constatare il decesso avvenuto per paralisi cardiaca.

Il Console Generale March. Lomellini passa in rassegna le organizzazioni dell'O. N. B.

Domenica mattina tutte le Centurie delle Avanguardie e così le Centurie Balilla perfettamente inquadrate agli ordini del C. M. Giangrande Roberto e così pure il manipolo dei Premilitari si sono schierati lungo la via privata Costa. Alle ore 10 precise è giunto il neo Console Generale Marchese Lomellini dei Principi di Tabarca ricevuto dal Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. sig. Eugenio Verzura e dal C. M. signor Giangrande ed ha passato in rassegna i reparti dei Balilla, Balilla Marinai, Avanguardia e Premilitari ed in fine si è vivamente complimentato coi rispettivi istruttori per la perfetta organizzazione e per il portamento marziale. Il presidente del Comitato O. N. B. ha quindi rivolto parole di saluto al neo Console Generale il quale a sua volta ha preso la parola per incitare i giovani ad avere piena fede nel Duce e nel Fascismo e di prendere ad esempio i loro ottimi Comandanti e dirigenti ed ha chiuso con un triplice alalà all'Italia, al Re ed al Duce ai quali rispondevano pieni di entusiasmo le giovanissime Camicie Nere.

*

Nel pomeriggio di sabato scorso ha avuto luogo un signorile ricevimento nella Villa Lomellini dei Principi di Tabarca per il battesimo dei galloni del neo Console Generale March. Lomellini dei Principi di Tabarca il meno anziano dei Consoli Generali ma il più anziano dei Generali della Milizia perchè oltre ottuagenario. Verso le 10 giunsero alla Villa il Podestà sig. Alberto Isola, il Segretario del Fascio prof. A. R. Scarsella, il Presidente dell'O. N. B. sig. Eugenio Verzura, il C. M. Giangrande Roberto comandante dela Milizia locale, il Principe Giulio Centurione Scotto oltre ad altri invitati amici di casa Lomellini. E' mancato l'intervento del Console Generale Gino Graziani Comandante il V Gruppo Legioni M. V. S. N. col suo stato maggiore perchè partito per Milano improvvisamente per motivi del suo alto ufficio. Dopo un allegro conversare è stato servito il tradizionale champagne che ha dato motivo di dare lo stura ai brindisi ed agli auguri per il neo Generale che manifestatamente commosso ha ringraziato gli intervenuti.

Echi di furti

La settimana scorsa al Tribunale di Genova si svolse la causa contro i signori GB. Garbarino e Valle Giovanni imputato di furto. Il fatto avvenne il 21 Luglio del corrente anno in danno della signora Rosa Garbarino ved. Rovegno, che tornando dalla festa di Nozarego nella sua casa notò che da un armadio le erano scomparse 1400 lire in biglietti di banca; unica traccia dei ladri una finestra scassinata. Denunciò il furto accusando il nipote GB. Garbarino che frequentava la casa, ed in quel giorno il Garbarino fu arrestato con tal Giovanni Valle che aveva con lui passata la giornata e non sembrava essere estraneo al fatto. Nel processo che si svolse vennero assolti per insufficenza di prove.

*

I nostri lettori si ricorderanno ancora dell'audace furto che tre furfanti commisero in danno del sig. Moro Algero quest'estate nel suo negozio di mode. Due dei tre malviventi che vennero arrestati dopo qualche giorno dal nostro solerte capo guardia Ronchi Corrado, la settimana scorsa si svolse il processo a Genova presso il Tribunale e vennero condannati rispettivamente il Baoigalupo Giuseppe d'anni 23 ad un anno e 9 mesi di reclusione ed il Faraggi Gio Batta d'anni 22 ad 1 anno e due mesi.

Nella nostra stazione Ferroviaria

La nostra stazione ferroviaria nel concorso dell'abbellimento è stata classificata fra le primissime a pari grado con quella di Rapallo. Al capo stazione titolare cav. Alberto Calzolari è stata assegnata la medaglia d'oro del Consiglio Provinciale dell'Economia di Novara.

Farmacia di turno

Domani domenica 24 c. farmacia di turno *Internazionale* - Piazza Vittorio Emanuele.

Stelloncini di cronaca

NOMINA A FIDUCIARIO. — Il nostro concittadino Lorenzo A. Costa vulgo « Franchezza » venne nominato fiduciario per il nostro Comune dei Sindacati Fascisti della Agricoltura.

NELLE OPERE PIE. — Con recente decreto ministeriale, il termine assegnato al Commissario Governativo delle Opere Pie sig. Giovanni De Barbieri venne prorogato fino al 1 Marzo 1930.

PRO MISSIONI CATTOLICHE. — Alle Missioni vennero fatte le seguenti offerte: dal Circolo Femminile S. Agnese della frazione di S. Lorenzo della Costa L. 200, Circolo maschile S. Luigi L. 250, dalla famiglia Bozzo-Costa 100, dalla famiglia Tassorello 125, Cappella Torre Reggio 120, Conservatorio Gimelli 30, dalla signora Palmarini Colomba ved. Bruno L. 25

TRIDUO PER I DEFUNTI. — (Comunicato). - A cura dell'Arciconfraternita di S. Bernardo nei giorni 15, 16 e 77 corr. si è celebrato un triduo solenne per i confratelli defunti con predicazione del can. prof. Luigi Sanguineti di Chiavari, che fu sempre ascoltatissimo dal numeroso uditorio.

UN DONO ALL'O. N. B. — S. E. Dino Alfieri Sottosegretario di Stato alle Corporazioni ha donato al locale Comitato dell'O. N. B. una magnifica coppa da mettere in palio per un torneo di calcio fra le squadre dell'Avanguardia Giovanile Fascista.

A PROPOSITO DI UN INVESTIMENTO. — Il signor Sogno Teresio, proprietario della salumeria Sogno, ci scrive a proposito della notizia pubblica nei giorni scorsi sui giornali genovesi *Caffaro* e *Lavoro* precisando che egli non ha mai investito alcuna persona nè in Piazza Caprera nè altrove e che evidentemente si tratta di un'altra persona.

La riunione atletica per avanguardisti di Santa Margherita L.

Domenica sul Campo Sportivo Broccardi (g. c.) si è svolta la annunciata riunione di atletica leggera per avanguardisti organizzata dall'O. N. B. locale. Data l'ottima organizzazione, ed i ricchi e numerosi premi che erano in palio il successo non potè mancare; oltre una quarantina di atleti dei Comitati Comunali rivieraschi hanno partecipato con entusiasmo alle gare.

Ecco i risultati dettagliati delle prove.

Corsa piana m. 80. — Dato il folto numero dei concorrenti si svolsero quattro batterie, vinte rispettivamente da: Mortola Angelo, Pitto Antonio, Ferrini Bruno e Gualeni Alberto. In seguito al repechage, tra i secondi delle singole batterie furono ammessi in finale Gianello Francesco e Sanetti Giovanni. Finale m. 80: 1.o Mortola Angelo, O.N.B. S. Margherita L. in 9'4/5; 2.o Pitto Antonio, idem in 10'; 3.o Ferrini Bruno, O.N.B. Rapallo; 4.o Gianello Francesco, O.N. B. S. Margherita; L. 5.o Gualeni Alberto, idem; 6.o Sanetti, O. N. B. Apparizione.

Lancio del disco kg. 1,500. — 1.o Mortola Angelo, O.N.B. Santa Margh. L. m. 31; 2.o Perazzo Gianni, O.N.B. Chiavari m. 31; 3.o Viardo A. O. N. B. Chiavari; 4.o Guani A. O.N.B. S. Margherita L.; 5.o Bottaro T. idem; 6.o Gardella T. O.N. B. Uscio.

Tiro del giavellotto gr. 450. — 1.o Gualeni Alberto, O.N.B. Santa Margh. L. m. 35,20; 2.o Mortola Angelo, idem m. 34,28; 3.o Pitto A. idem; 4.o Antonello N. idem; 5.o Giarello F. idem; 6.o Torre R., O. N.B. Sampierdarena.

Getto del peso kg. 5. — 1.o Gardella Tildo O.N.B. Uscio m. 11,49; 2.o Perazzo G. O. B. Chiavari m. 11,26; 3.o Gualeni A. O.N.B. Santa Margh. L.; 4.o Viardo A. O.N.B. Chiavari; 5.o Orlandini U., O.N.B. S. Margh. L.; 6.o Paschetto A., O. N.B. Sampierdarena.

Salto in lungo con rincorsa. — 1.o Gualeni A. O.N.B. S. Margh. L. m. 5.31; 2.o Mortola A. idem. m. 5,26; 3.o Gianello F. idem, 4.o Viardo A., O.N.B. Chiavari; 5.o Pitto A. O.N.B. R. Margh. L.; 6.o Tosti A. O.N.B. Sampierdarena.

Staffetta 3x80. — 1.o O.N.B. di S. Margherita L. (Mortola A., Pitto A., Gianello F.) in 30'; 2.o O.N. B. Sampierdarena; 3.o O.N.B. di Chiavari.

La medaglia d'oro del cav. Mattei Torriani venne assegnata all'avanguardista Mortola Angelo dell'O.N.B. di Santa Margherita Lig., che ha conseguito 22 punti nel complesso delle gare.

La coppa Club Nautico Golfo Tigullio è stata assegnata al Comitato di O. N. B. di Santa Margh. Ligure, che ha conseguito il maggior numero di punti nel complesso delle gare (punti 81).

La coppa Vairo venne assegnata alla squadra dell'O. N. B. di Santa Margherita Ligure vincitrice della staffetta.

La medaglia d'argento del Comune di Santa Margherita Ligure venne assegnata all'O. N. B. di Sampierdarena seconda arrivata della corsa stafetta.

Medaglia vermeille del Marc. Negrotto Cambiaso Presidente del Consorzio di Genova venne assegnata all'O. N. B. di Santa Margherita Ligure che partecipò col maggior numero di concorrenti.

Medaglia d'argento del comune di Santa Margherita L. venne assegnata a l'O. N. B. di Sampierdarena perchè proveniente da maggior distanza.

*

Alle ore 18 nella sede del Comitato Comunale in Corso Umberto 1.o ebbe luogo la premiazione dei vincitori. Il Signor Eugenio Verzura Presidente del Comitato Comunale ha rivolto parole di incoraggiamento ai giovani atleti ed ha ringraziato anche a nome del Comitato Comunale, tutti i Comitati dell'O. N. B. circonvicini per la loro partecipazione a questa manifestazione di sano atletismo, approvato ed incoraggiata dall'Opera Nazionale Balilla. Le parole del Presidente furono accolte da potenti alalà. Quindi il sig. Ettore Brown Delegato Sportivo del Comitato Comunale effettuò la premiazione dei vincitori. Non possiamo fare a meno di lodare l'ottima organizzazione della riunione che da due anni si ripete sul nostro Campo Sportivo con un sempre crescente successo. L'avanguardista Mortola Angelo che ricordiamo per le numerose ed importanti vittorie riportate in questo campo ha dimostrato anche questa volta di essere l'atleta più perfetto non solo della nostra Avanguardia ma di tutti i partecipanti alla riunione. Mortola ha contribuito con i suoi numerosi punti conseguiti nelle varie gare, ad aumentare di una nuova Coppa la già abbastanza ricca collana di premi della nostra sezione Avanguardista. La Giuria era composta dai signori: Eugenio Verzura, Presidente del Comitato Comunale O. N. B.; C. M. Roverso Giangrande, membro del Comitato e Comandante la Milizia locale: sig Ettore Brown, Delegato Sportivo e Segretario del Comitato; rag. Pietro Castagneto, Giovo Attilio che funzionava da starter.

Al Cinema SAVOIA

Stasera sabato 23 corr. in visione il lavoro drammatico d'avventure *Zanne di lupo*, con l'artista Carlo Morton e il suo cane Turder.

Domenica 24 corr. *Il mio cuore a basso regime* tratto dal celebre romanzo di M. Dekobra. Grandioso ed insuperabile capolavoro. Lavoro drammatico e passionale ch ha destato la più viva e schietta ammirazione in tutti i pubblici italiani, per la sua sfarzosa messa in scena e per l'interpretazione della vezzosa e celebre attrice Claude France, coadiuvata dagli artisti Olaf Froid e F. Henot.

Lunedì 25 corr. *L'ombra del peccato.* Potente dramma d'amore con Marcella Albani. Martedì 26 corr. *Come sposai Rosy.* Originale e brillante lavoro con il comico Larry Semon (Ridolini). Mercoledì 27 corr. *Il tesoro del Pirata Nero.* Grandioso lavoro d'avventure con Bambù. Giovedì 28 corr. *Il gorgo delle Streghe*, lavoro d'avventure con Tom Mix. Venerdì 29 corrente *La principessa Tutù*, lavoro fortemente passionale con l'artista Tullio Carminati e Costanza Talmage.

Imminente: *L'agente segreto della Pompadour* con Liane Haid. *La bella corsara* con Rina De Liguoro.

Prossimamente: l'*Argent* con Brigitte Helm. *Trafalgar.*

Comodo in ogni emergenza

State preparato! Tenete l'Unguent Foster a portata di mano, specialmente dove sono bambini. Questo rimedio antisettico e cicatrizzante serve nella maggior parte delle emergenze. E' anche di buon successo nelle emorroidi, eczema, eruzioni, psoriasi, impetigini ed altre affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7.—, Dep. Gen. G. Giongo, Milano (108). (8

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA — Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE SESTRI LEVANTE - SORI - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — A risparmio — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato ed Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni. Fa vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente - APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio — VIA PALESTRO 8

LATTERIA IGIENICA
DEPOSITO DI YOGHOURT
SERVIZIO A DOMICILIO
CAROTA ANTONIO - Piazza Vitt. Emanuele, II

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4..

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte. Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta — Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 — Via Venezia, 11

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione. ::
Direzione Spinelli — S. Margherita Ligure

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) — **Sciatica** ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

CINEMA PRO FAMILIA RAPALLO C.° UMBERTO
SABATO - DOMENICA - LUNEDI'
IL GRANDE CELEBRATO
FILM DELLA METRO GOLDWYN
AMORE E MARE
Interpretato dall' impareggiabile "trio,,
Ramon NOVARRO - Ernest TORENCE - Joan CRAWFORD
Imminente: ARLECCHINO RE - METROPOLIS

www.internetculturale.it

23 NOVEMBRE 1929 - VIII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO AUT. N. 8256

- Cronaca di Rapallo -

**Fremiti d'ansia, intrepido vigore
ali nel vento e rombi nella corsa
formano l'inno nuovo della forza
che oggi canta la Sagra del motore.**

La proverbiale ed equivoca antifrase
"O Gôrfô di nescii,,

Quando, non è molt'anni il *Mare* fiorinò quello stelloncino fluido, brioso e commemorativo dal titolo «*Michelin ô Nescio*» vi fu più d'un lettore e CC. di detto periodico marino, che spontaneamente esclamò: Siamo nella Capitale del *Gôrfô di Nescii* » ed il *Mare* ne ricorda uno, come se si trattasse di un caso raro o di un'*avis unica?* E giù una risata di buon sangue! coronata dall'eco degli uditori.

E la trovata quasi peregrina si propagava presto, divenendo lepido argomento di pubblico ciarliero dominio nelle brigate e nelle adunanze amichevoli tanto nell'alta casta come nel basso ceto. Sappiamo però che una volta saltò finalmente fuori uno, che - alla meraviglia di ignoranza figlia - quasi celiando rispondeva ad uno di cotali interlocutori: Sarà! ma io, che sono un giovane ed autentico rapallino, sospetto, che questa frase sia stata tirata fuori *extra-Rapallum* a modo di *antifrasi* assai significativa, volendosi cioè con tal motto darsi ad intendere, che la bocca dicea così ma che nella mente c'era tutt'altro concetto e portava in proposito qualche esempio: *Caronte,* secondo la mitologia greco-romana, portava le anime dei delinquenti al Tartaro cioè all'Inferno, e, secondo Dante, avea occhi di bragia, eppure il nome di Caronte voleva dire (dal verbo greco *chairo*) grazioso! Le Dive Parche, Cloto, Láchesi ed Atropo, che presiedevono alla vita degli uomini erano dette *Parche* cioè *Perdonanti* perchè non la perdonavano a nessuno (la morte). I Razionalisti si dicono tali perchè non ragionano, i Russi si chiamano *Ortodossi* cioè di religione dritta appunto perchè sanno che invece l'è storta e così questo Golfo di Tigullia è stato chiamato tale perchè in realtà gli abitanti sono troppo furbi!...

Si può ammettere questa spiegazione oppure se ne deve dare un'altra?

Ecco ciò che togliamo noi a dimostrare.

Volgeva nella sua quarta decade il secolo XIX p. p. ed un'eccitazione psicologica popolare cominciava ad accendersi in Italia con orizzonti, e miraggi, ansie e speranze, tendenze e spasimi di Riascenza, di Indipendenza, di Libertà, di Nazionalità e di Romanesimo, in poche parole, di una futura vita novella. Le adunanze, i cortei, le acclamazioni erano diventate cerimonie di ogni giorno; sorgevano quà e là bande e filarmoniche, musiche, crocchi e processioni laiche che davano a quando a quando in rapsodie e canti popolari di questo tono:

> Sorgete Italiani
> A vita novella
> d'Alberto la Stella
> Risplende nel ciel!

Senonchè l'esaltazione non si conteneva nei limiti dell'estrinsicazione di sensi, di voti e di anelazioni di progresso, di unità, e di indipendenza patriottica ma si evolvea in ben diverse maniere. Da per tutto si vedevano strade romane, si costumava coniare nomi di romana provenienza, si dettavano iscrizioni sopra battaglie avvenute tra le legioni romane e le liguri popolazioni famigliarizzate con le alture dell'Apennino, si denominavano località, ponti, e campi da Gneo; da Pompeiano, da Annibale, da Marte, da Ermete ecc, e si apponevano lapidi commemorative in proposito di tanti sognati avvenimenti; si indossavano marsine verdi; coccarde tricolori e persino venditori con angurie o cocomeri (*pateche*) verdi, tavolo bianco e carta bianca per fasciarla bene. Sembrava un'epoca di concordia nazionale per un'aspirazione di un interesse comune: *la Patria.*

Eppure il vecchio regionalismo italiano, che durò tanti secoli non volle dimostrare di essere cenere o resto di sepoltura, perchè una pioggia di nomignoli, e di titoli disprezzativi si diffondeva tra una provincia e l'altra, non so se per accendersi meglio di emulazione e di entusiasmo l'una con l'altra, o per censurare la sociale condotta di disunione politica ed amministrativa tenuta fino allora da esse davanti agli stranieri che si servivano del frazionamento italiano per discendere spesso tra di noi... ad *ungere le nordiche basette!*

Di fatti i Comaschi erano definiti per altrettanti *Cipollati* o Cigolati, i Pistoiesi per *pattonai,* i Pratesi per *ranocchiai,* i Fiorentini per *Mangia-fagiuoli,* i Milanesi per *busecconi* o *trippai.* I Pisani a lor volta riesumavano i nomignoli del sec. XIII di *scopa-boca* o stoppabocca ai Genovesi ed a quei di Portovenere, di *streppa borsello* ai Lucchesi ecc. Dalle città il dispregiativo passava ai borghi ed ai villaggi ed ecco i *cigolli,* i *beldt,* i *meizanne pinne,* i *sueli* gli *erbo-de gabba,* i *putaê, côppaî, tegoin, fiori de succa, axi, baggi,* ecc. ecc. Ai nomignoli vezzegiativi succedevano poi le frasi grottesche v. g. *Zeneise riso raêo!* (sulla bocca marinaresca del Genovese il riso o sorriso è raro), *Piemonteise R..... corteise; ladri de Pisa* e tra queste quelle la citata antifrasi *ô Gorfô di Nescii* per indicare il Golfo Tigullio, specialmente da Portofino a Zoagli.

In quel tempo scorrevano ancora i mari per i viaggi di cabotaggio, Maremme, Civitavecchia, Corsica, Sardegna, Sicilia ecc. navi di costruzione non progredita benchè cominciasse già — la febbre delle macchine — e si erigesse già qualche cantiere navale di importanza sulle Liguri spiaggie per la costruzione in legno tipo moderno.

Or bene avveniva di sovente, che tra i capitani di secondo corso alcuni più audaci e forti, giunti dinnanzi a Rapallo ed a S. Margherita, nell'infuriar del libeccio affrontavano il capo di Portofino e continuavano per alla volta di Genova, mentre altri invece più pavidi e più cauti dicevano: un giorno più un giorno meno torna lo stesso....! e in così dire atterravano a S. Margherita ed a Portofino, poco curanti dei rimbrotti della consorte o degli amici, e dei motteggi di qualche ozioso scaldacalate del porto di Genova.

Arrivando i primi (cioè i più coraggiosi) a Genova nelle ore vespertine o sul cadere del giorno erano salutati da ovazioni intronanti dagli aspettatori. Bravi! Bravi! Pensavamo, di non vedervi ancora oggi... avevamo paura che... temevamo che il mare agitato così vi potesse arrestare... Bravi! Voi... che siete uomini coraggiosi... e valorosi capitani...!

Per contro certe donne e molti figli, non vedendo comparire le barche dei loro aspettati, facevan ressa attorno agli arrivati e li tempestavano di domande: e la barca N. e la *scônnia* F. e la *tartan* M. e il *cutter* G... dove sono? Ah! essi, rispondevano gli interpellati, sono stati più furbi di noi.... si sono fermati per via ed arriveranno forse domani...

Ah! Ah! Abbiam capito tutto! *Zà! Zà!* si saràn fermati al solito *in tô Gôrfô di Nescii* (cioè dove per paura approdano tutti i paurosi, i timidi, gli inesperti) e così tartagliando se ne tornavano dolenti e quasi disillusi alle bicocche loro.

Ecco la spiegazione ovvia, facile, naturalissima dell'antifrasi «*ô Gôrfô di Nescii*» fra le varie puerili e insignificanti soluzioni che ci pervennero all'orecchio. *Nescii* 1) sarebbero quindi, per equivoco, gli estranei al Golfo, perchè timidi di profittano nell'occasione di temibile procella o di eccessivo ondeggiamento dello specchio acqueo del mare genovese e cercano volentieri riparo nel porticciuolo di Portofino o di S.ta Margherita per una breve precaria sosta. E' dunque un'*antifrasi,* che in sostanza vuole significare il contrario, cioè che ha una contraria relazione con ciò che letteralmente prova la pronunciata voce. 2) Eppoi coloro che per una prudenza forse eccessiva atterravano a S. Margherita od a Portofino erano davvero *nescii* o davvero *asperti?* E' questo un problema nautico, che suole essere deciso dagli effetti del *dopo* e non prima.

Basti ricordare *a*) che la storia del Golfo Tigullio fa i nomi di valenti capitani di lungo corso, di Ammiragli di flotte abbastanza celebrati, e persino di qualche Pontefice, che amarono mettersi al sicuro nel *Golfo dei Nescii* a Portofino ed a S. Margherita che andare incontro per un viaggio pericoloso ed una probabile disfatta nelle scogliere della Riviera. *b*) che una sfuriata straordinaria di libeccio fece rientrare di un metro per la lunghezza di circa 50 metri un pezzo dell'avambraccio colossale del nuovo molo della Lanterna a Genova nel 1898; sollevò dal fondo del mare gli adiacenti blocchi di 30 tonnellate l'uno, mandando con un urto terribile dei marosi, colonne furenti di acqua fino a 60 ed a 100 metri di altezza. Il mondo marino sarà stato sempre lo stesso anche nel tempo che ricordiamo, con la sua alea capricciosa di bonaccia e di tempeste.

Per conseguenza il facile sarcasmo era di sua natura individuale e non sociale cioè non localizzato al paese benigno, che accoglieva i più prudenti ed i meno audaci.

Il Golfo Tigullio non fu ad altri secondo nel dare figli e lupi di mare, capitani e nocchieri esperti e profondi in nautica cultura ed in pratica di viaggi di cabotaggio e di lungo corso da sentirsi meritevoli di tale dispregiativo. Non rievochiamo i fasti storici navigatorii dei capitani, piloti, padroni ed armatori di navi e di triremi ai lettori, che ne sanno più di noi.

Come nacque il dubbio della antifrasi?

Nel pullulare di vario interpretazioni puerili, cervellotiche e gratuite di tale proverbio rivierasco, tra le quali una lo originerebbe dai pesci, che nello specchio acqueo di Rapallo si lasciano prendere all'amo più che in altri seni di spiaggia!! (in tal caso i pesci e non gli abitanti sarebbero i veri *nescii!*) e l'altra che nel Golfo Tigullio spesseggiano troppo i menteccatti, e la terza che il clima è debole e quasi effeminato, la quarta che è una zona quasi morta alla vita commerciale ecc. ci voleva un fatterello, che mettesse sulle orme di un senso di interpretazione più oggettivo imparziale, ermeneutico della tradizione e della storia e venne davvero nel pomeriggio del 24 aprile del 1926.

Il piroscafo *Menfi* partito (da Tripoli, toccate Tunisi, Cagliari, Civitavecchia ed in ultimo il porto di Livorno) arrivava dinnanzi il Tigullio, verso le ore 17. Uno infuriamento di scirocco facea ondeggiare bruscamente il mare... si che non pochi viaggiatori e viaggiatrici temevano, che quel ferravecchio di piroscafo fra il *rullio* ed il *beccheggio,* che più volte ci fece dondolando provare... ci rinnovasse qualche quarticello d'ora penoso. Ne fu interpellato il Comandante il quale, additandoci il capo di Portofino, ne disse: Attendano Signori un pochino, chè, oltrepassata quella punta, vedranno la calma! E perchè? Ah! perchè Portofino è un riparo per le sfuriate di libeccio, ma per contro è un Alt! contro le ondate di scirocco proteggendo la Riviera di Genova da Camogli a Capo di Faro.

Fu allora, che per una logica induttiva e semplice intendemmo chiaramente, che i *Nescii* del proverbio così balbettato da persone ignare (dell'origine di detto *nomeaggio,* di pratica e di teoria nautica e di patrie tradizioni) erano troppo *asperti* ricorrendo al riparo sicuro contro l'ira perversa del *garbino* o libeccio, che sfuria sovente tra ponente e mezzogiorno e sotto il nome portoghese di *Monçâo,* e spagnuolo di *Monzon* domina nei mari delle Indie e propriamente il vento che soffia a sud-ovest.

G. P.

Un prestito del Comune per la strada di Montallegro?

Fra le opere che i rapallesi invocano, una ve n'è avente duplice carattere: di espansione maggiore d'una plaga ubertosa, di dedizione e fede.

Di espansione. Lo sviluppo della plaga che da Monti s'alza verso lo Allegro può avere impensato valore, potrà costituire nuova attrattiva ed aggiungere a Rapallo la nomea di stazione montana oltrechè di mare, formando, al centro del Tigullio, un nuovo luogo turistico di primo ordine.

Di dedizione e fede. I rapallesi serbano per la Madonna del Monte un culto particolare, una venerazione senza limiti. Al Santuario salgono coloro che alla Madonna chiedono protezione. Vanno ad implorarLa non solo i sani di corpo ma specialmente quelli che attraverso le dure incertezze della vita, sentono bisogno di sollievo nelle carni maciullate o nello spirito agitato. Non tutti possono salire la faticosa erta del Monte, la strada carrozzabile sanerebbe la distanza, favorirebbe l'affluenza dei visitatori che accorrono da ogni parte di Liguria, dall'Estero, dato che i pellegrini stranieri che si recano a Roma e che abitualmente soggiornano durante il loro viaggio a Rapallo non tralasciano di recarsi in massa alla vetta del monte, citato di frequente nelle riviste inglesi e tedesche.

Son note le traversie che la strada ha subite per riscriverle ancora.

Ne accennammo ultimamente in questa cronaca, nel renderne palese la ferma intenzione del nostro Podestà di ultimare il tratto incompiuto.

Il cav. Solari, con la tempestività ch'è una delle caratteristiche maggiori del suo podestariato, avanzò domanda a S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici pel sussidio del 50 p. c. della spesa occorente per la ultimazione, facendo opportunamente presente che la strada era stata sospesa causa la guerra e la necessità di portarla urgentemente a compimento per non lasciare andare in deperimento il tronco già costruito. Il Ministero, pur riconoscendo giusta la richiesta, non ha potuto assicurare un pronto o prossimo versamento di detta sua quota stante le limitate disponibilità di bilancio e le determinazioni prese dal Governo in materia di erogazione di spese per opere pubbliche.

Questo inatteso ostacolo non ha però fatto desistere il Podestà dalla sua intenzione.

D'altra parte, sempre naturalmente lasciando impregiudicata la questione del sussidio governativo dovuto a termini di legge e che potrà venire riscosso a suo tempo, si poneva la domanda: dove trovare i fondi necessari per l'attuazione immediata dell'opera?

Occorre almeno un milione, per essere precisi lire 1.068.372.31 secondo il progetto aggiornato col costo mano d'opera attuale.

Accennandoci della pratica il Podestà ha espresso il suo parere riguardo le possibili soluzioni. Tra di esse una ne troviamo che secondo noi presenta i requisiti per essere preferita: un prestito pubblico, rimborsabile in un lungo numero di anni, da devolvere, esclusivamente s'intende, per la ultimazione della strada, per il miglioramento dei tratti rivelatisi poco praticabili, per l'allargamento di altri troppo stretti, per la costruzione di piazzaiole che consentano un più sicuro incrocio degli automezzi di portata e volume fuori dell'ordinario.

Il prestito dimostrerebbe — ne vogliamo esser certi in anticipo — il civismo dei rapallesi, che si assicurerebbero d'altra parte — sottoscrivendolo — un ottimo e sicuro impiego di capitali, e consentirebbe di soddisfare definitivamente il desiderio manifestato con certosina pazienza.

Ci auguriamo che il Podesta faccia senz'altro formalmente sua l'idea del prestito. Anche perchè se consideriamo che per la strada di Montallegro è stato contratto un mutuo, il 5 Gennaio, di lire duecentomila col Banco di Chiavari e che greve di oneri è il bilancio preventivo 1930, non vediamo come altrimenti possa essere disponibile la somma necessaria.

Ed allora la strada continuerebbe a dormire ancora per un pezzo...

Se la nostra pubblicazione avrà eco favorevole, saremo lieti di aver proficuamente cooperato per la risoluzione dell'annoso problema.

Programma

che la Banda « Città di Rapallo » eseguirà domani Domenica alle ore 20,30 nel Chiosco Musicale sotto la direzione del maestro cav. Mauriziano Piergiorgi.

Piergiorgi, *Vergnasco,* marcia — Vessella, *Fantasia sull' Op. Aida,* di G. Verdi — Mussorsgshy, *Boris Goudnoff,* Fantasia — Donizetti, *Poliuto,* scene e finale 2.0 — Liszt *Rapsodia Ungherese* 2.a.

La stazione di Rapallo
premiata con medaglia d'oro

Nel concorso 1929 per le stazioni fiorite la nostra stazione ferroviaria ha avuto la medaglia d'oro di primo premio della Città di Milano. Siamo molti lieti del lusinghiero successo che deve ascriversi alla solerte cura del capostazione principale rag. Graco e dei dipendenti e del giardiniere che si prodigarono alfine la stazione si presentasse degnamente al concorso.

Ci auguriamo intanto che tutta la fioritura e le opere esistenti al momento vengano non solo mantenute, ma migliorate in modo che Rapallo abbia a presentare in un prossimo domani tutti i confort indispensabili per una stazione turistica internazionale. Che in attesa della...pensilina e del casotto d'aspetto, anche i fiori, e la razionale pulizia, soddisfano i passeggieri.

La Banda "Città di Rapallo,, a Torino

Come annunciammo, la Banda Città di Rapallo ha festeggiato domenica, recandosi a Torino, Santa Cecilia. La gita era stata promessa da tempo ai bravi musicanti dal nostro Podestà che, attraverso l'attivo comitato-poscia nominato, riusciva nel suo intendimento soddisfacendo il desiderio dei bandisti di far eccheggiare nella regale Torino le note dei loro strumenti.

La gita s'è risolta nella più perfetta armonia per l'accordo (non poteva essere altrimenti con tanti... strumenti) che è regnato tra il comitato direttivo composto dei signori Giovanni Ratto, vice presidente del Dopolavoro rapallese, rag. Giuseppe Pescia, segretario comunale, Mattei Severino, Casaccia Federico, Zerega Francesco col maestro della Banda cav. mauriziano Amilcare Piergiorgi, l'economo Scazzola e il dr. Giovanni Maggio commissario alla stessa.

Descrivere il successo di critica, di ammirazione, e gli applausi che salutarono l'esordio (in Piazza San Carlo, alle ore 15), della Banda Città di Rapallo non è cosa facile. Maestro e musicanti ebbero ammirazione incondizionata. Anche i quotidiani di Torino vi fecero eco.

Al Maestro Piergiorgi che ascrive nel suo libro d'oro un altra data indimenticabile, ai musicanti tutti, ai componenti la commissione, il *Mare* è ben lieto di porgere il suo più vivo rallegramento.

*

Al Cav. Silvio Solari che, in proseguimento delle « cortesie tra Podestà » iniziate con quello di Fiuggi, inviava al Podestà di Torino, Thaon di Revel, il prezioso album delle vedute della nostra città, è pervenuta la seguente graditissima lettera:

Egregio Collega,

« Il mio Capo di Gabinetto mi ha rimesso l'album di pregevolissimi acquerelli illustrativi di Rapallo.

« La ringrazio sentitamente per il cortese omaggio che mi è giunto graditissimo, mentre mi è caro valermi della opportunità per rallegrarmi con Lei pel brillantissimo successo ottenuto in Torino dal Corpo Musicale di codesta Città.

« Accolga il ricambio dei migliori sentimenti.

« Dev.mo.

f.to *Thaon di Revel.*

*

Ci siamo limitati nella cronaca per lasciare meritato posto alle caustiche « impressioni stenografiche » del nostro inviato speciale, che sinteticamente raffigurano l'*avvenimento:*

Sabato, 16 - XI.

Arriviamo alla stazione in formazione di marcia.

Rapide operazioni di biglietteria. Si parte. Poche valigie di pochi esigenti epicureisti. Strumenti lucidi, d'ogni dimensione, dappertutto. Un colossale trombone in malsicuro equilibrio minaccia dall'alto del portabagagli le nostre teste gloriose.

Viaggio ottimo. Sonnolenza generale. Abbiamo un vagone riservato: tutti uomini, inutile vegliare in attesa di una sperata avventura di viaggio.

Arrivo a Torino: Sveglia!

Cielo stellato ad onta dei soliti pessimisti muniti d'ombrello.

Ci attende un pezzo grosso dell'escursionismo. Coerente alle sue mansioni ordinarie, ci fa attraversare di corsa tutta Torino. Gara eroica per seguire l'indiavolato marciatore. Atti di eroismo al crocevia per attraversare le strade. Stoica resistenza al prepotente bisogno di sgranare qualche folkloristica bestemmia. Gli strumenti fiaccano le spalle e le braccia. Le valigie passano ad ogni istante da una mano all'altra.

Si giunge all'albergo. Respiri di affannoso sollievo.

Cena. Libertà collettiva. Divertimenti vari a seconda dell'indole e dell'età. Segreto professionale sui particolari.

Domenica 17 - XI.

La commissione incaricata va al Municipio per rendere omaggio al Podestà e consegnargli un album di fotografie.

Colpiti dalla gravità dell'incedere, gli uscieri municipali scambiano i tre pacifici concittadini per i membri di una altissima commissione attesa nella stessa ora. Saluti romani, inchini, porte di misteriose, sale che si aprono in silenziosa sollecitudine.

Chiarificazioni, scuse, marcia indietro a tutta forza.

Presentazioni, consegna dell'album, ringraziamenti. Missione compiuta.

Ore 15 - Piazza S. Carlo.
Concerto.

Folla: intenditori, soldati, tote, conoscenze dell'estate, guizzi di vecchie fiamme tra le complici note di dolci melodie.

I tram passano trattenendo il respiro, in punta di piedi.

Le automobili scivolano lontane dalla folla con un silenzio che le fa sembrare grossi giocattoli senza motore.

L'azzurro gagliardetto di Rapallo ondeggia su tanta gloria e mostra le sue medaglie con disinvolta indifferenza.

Successo pieno, applausi fragorosi. Complimenti al maestro, evviva i suonatori.

Ore 19 - Pranzo di gala.

Soddisfazione del dovere compiuto. Allegria. Buon appetito.

Il cav. Piergiorgi è l'enfant gâtê della numerosa brigata, dispensa con generosità luminosi sorrisi. Il buon Mattei Severino distribuisce delle strette di mano che storpiano. Sessarego il filantropo, chiama ogni cosa coi più graziosi diminutivi.

Significativo silenzio improvviso: discorsi.

Parla Ratto. Rapide immagini scolpite con taglienti parole. Patria, fascismo, Dopolavoro, educazione del popolo, conquiste.

L'assemblea si scalda, applausi, evviva.

Parla l'avv. Maggio: musicalità di parole adatte alla circostanza. Amore, lavoro, ascensione. L'assemblea traduce in applausi la propria convinzione. Evviva.

Il rito è compiuto: seconda libertà serale collettiva.

Ricevimento in famiglia, strapaesano, nei stracittadini saloni dell'Hotel Sitea. Generosa ospitalità del rapallese Emanuele Felugo.

Pii pellegrinaggi in cerca di generose bottiglie e d'altri generi di consumo altrettanti generosi. Qualcuno..... (segreto professionale).

Lunedì 18 - XI.

Sveglia a tutte le ore.

Tardivi rimorsi di cose belle non viste.

Rapide scorribande alla scoperta di tesori antichi e storici.

Commossi addì ed ipotetici arrivederci.

Zerega riceve e paga con tranquillità gli astronomici conti.

In treno! Qualche pulzella sentimentale porta fin sotto il finestrino la sua tragica pena, che durerà almeno un altro quarto d'ora.

Si torna, un poco di malinconia, qualche misterioso racconto da sussurare all'orecchio del vicino. Si comincia a pensare con desiderio alla propria casa. Divina adattabilità dell'anima umana!

Una fragorosa suonata spazza gli ultimi residui di una malinconica nostalgia. Si torna a Rapallo, viva Rapallo!

Un voto di plauso agli organizzatori, un grazie al munifico comitato promotore e arrivederci a un'altra volta..... speriamo.

Il pellegrino.

Gian Carlo Lessona

La casa di S.E. Lessona si è allietata di un fausto evento colla nascita del primogenito Gian Carlo.

Al Gerarca, alla sua nobile Signora e per il neonato felicitazioni vivissime.

R. Pretura

Se il viaggiatore di commercio Fosco Tirinnanzi avesse fatto onore al suo nome, e invece di scendere a Rapallo per le sue operazioni commerciali avesse tirato innanzi, non avrebbe dovuto elencare fra i suoi clienti il signor Vaifro Bianchi, non avrebbe perduta la sua merce e tantomeno sarebbe incappato in una querela per ingiurie ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Così, anzichè una dovettero essere due le visite a Rapallo, e la seconda s'è risolta di fronte al Pretore il quale, sentita la strenua difesa, non ha potuto che assolvere l'accusato dall'accusa di esercizio arbitrario delle sue ragioni e condannarlo per le ingiurie alla mite pena di lire 100 di multa.

Giudice Perotta, P. M. Crovo. Dif. Maggio. P. C. Pfau, Can. Chiappe.

Seghezza Giuseppe e Seghezza Filippo imputati di frode in commercio sono stati assolti per non aver commesso il fatto.

Avviso

I militi che intendono prestare Servizio durante il Circuito Motociclistico che avrà luogo domenica 24 c. m. sono pregati di presentarsi alla Sede Sociale Domenica dalle ore 9 alle 11, per la formazione dell'ordine di servizio.

I militi non inscritti non potranno prestare servizio.

Neo dottore

La settimana scorsa, presso l'Università di Genova, si laureava in medicina e chirurgia il nostro carissimo amico ed apprezzato collaboratore Piero Simonetti di Santa Maria del Campo. All'egregio e studiosissimo giovane le nostre più cordiali congratulazioni ed auguri di sempre maggiori affermazioni.

*

Presso la R. Università di Genova si è laureato in geologia, ottenendo pieni voti, il concittadino Giuseppe Cuneo di Antonio.

All'amico neo dottore vivi rallegramenti.

Visitate la Mostra d'Arte Antica e Moderna

www.internetculturale.it

Riapertura dell'Hotel Regina

La Società Anon. *Hotel Regina* ha affidato la Direzione dell' Hotel Regina Palace in Rapallo ai coniugi signori Gnecco, i quali, con competente cura, hanno rimesso completamente l'albergo in ordine, in modo da offrire tutte le comodità richieste dalla clientela più esigente.

L'albergo venne riaperto in questi giorni ad ha già accolto diversi clienti, ed a pronto a completarsi, per modo chè tutto da a sperare che sotto la guida esperta dei signori Gnecco, l'albergo Regina Palace darà quel risultato soddisfacente per lo scopo per il quale venne costituita la Società Anonima.

Mostra d'arte antica e moderna

Corso Assereto

Il consueto concorso di pubblico ha giudicato favorevolmente l'esposizione delle belle opere d'arte che giornalmente vanno aumentando, e che per la fine del corrente mese saranno completate.

I raccoglitori potranno così arricchire le loro collezioni, e nel contempo aiutare i nostri artisti che oggi confidano nell'ausilio di ogni buon italiano.

Chiesa di S. Francesco

Venerdì, 29 Novembre incomincierà la novena in preparazione alla festa dell'Immacolata Concezione di Maria SS.ma e, ricorrendo in quest'anno il settantacinquesimo della proclamazione del Dogma, verrà festeggiata con maggiore solennità.

Oratore della novena sarà il Molto rev.do Contardi Paolo di Firenze. Le sacre funzioni cominceranno alle ore 17,45 con la recita del S. Rosario e canto delle Litanie. Indi Predica, Tota Pulcra in musica e Benedizione Eucaristica.

REALE. — *S.O.S.* il tragico appello che ricorre di frequente attraverso le sterminate infinità del cielo e del mare, per richiamare alla dolorosa realtà il mondo trova una superba immaginazione nel film che il Reale projetta stasera e domani, interpreti Lyano Haid, Gina Marre, Raimond Van Riel.

Lunedì un grandioso film Fox: *Distruzione*, con George 'O Brien e Madge Bellamy. Martedì: *L'amica con tre gambe*, avventure di giornalismo moderno, int. Nich Stuard e Sally Philips. Mercoledì: *L'ombra del peccato*, film di super-produzione con Marcella Albani. Giovedì: *Sach il terribile*, strepitose avventure con Buch Jones.

Imminenti: *Il favorito di Schoenbrunn — Turbine imperiale*.

EDEN. — Il quartiere festoso dove la vita degli studenti trascorre scapigliata: *Quartiere latino*. L'istoria interpretata da Carmen Boni e Ivan Petrovic è toccante di sentimentalità.

Imminenti: *L'accusata* (Pola Negri), *Sorprese del divorzio*, *Argent* (dal romanzo di E. Zola).

Bocce

Domenica 1 Dicembre la Bocciofila Audace farà svolgere sul proprio campo in Via Monti una grande Gara a Coppie con ricchi premi.

La gara sarà libera a tutti i tesserati dell'Opera Nazionale Dopolavoro e alle F. I. G. B.

PRO FAMILIA. — Sabato, domenica e lunedì il Cinema Pro Familia segnerà certamente l'assoluto esaurito per l'eccezionale programmazione. Verrà projettato il grande film Metro Goldwyn: *Amore e mare*, al cui successo contribuirono con la loro arte i più eletti artisti, che rispondono ai nomi di Ramon Novarro, Ernest Torrence, Joan Crawford. Il vento delle tempeste che sbatte i velieri sulle onde, sconvolge la quiete d'una casa; l'amore che di due creature aveva fatto due angeli, diventa la tempesta che porta lo sconquasso in una famiglia. Il mare, eterno divoratore d'eroi, più non restituisce i baldi marinai: i superstiti, abbrutiti dalla fatica, diventano belve l'uno all'altro, mentre sulla banchina del porto la pallida fanciulla chiede all'infido elemento che le ritorni il suo amore, il suo bene. La nave rientra in porto: muta la ciurma è allineata sul ponte: un vecchio tremante attende e..... non vogliamo essere più oltre pettegoli, anche se ciò serve a scopo rèclame. Chi troverà posto al Pro Familia lo racconterà a coloro che forzatamente rimarranno fuori.

Imminente: *Arlecchino re*, un film degli «Artisti Associati», con Wilma Banky e Ronald Colmann.

Scuola di lingue

Si avverte che fino al 28 corr. sono aperte le iscrizioni ai corsi di francese, inglese, tedesco. Affrettarsi! Rapallo, Corso Umberto 1.o n. 1, lunedì, mercoledì e sabato ore 16 - 19.

Visitate la Mostra d'Arte Antica e Moderna

:: Vita Sportiva ::

Campionato Prima Divisione

Risultati della 7.a giornata

- * Sestrese - Ruentes: 4-1
- Sestri Lev.-* Cornigliano: 2-1
- Acqui-* Asti: 3-1
- * Viareggio - Carrara: 2-0
- * Savona - Lucca: 1-1
- Pisa-* Empoli: 2-1
- * Rivarolo-Lissone: 4-1

Un'altra volta di più è riconfermato che non bastano i buoni propositi. La sconfitta ruentina in quel di Sestri Ponente, in'attesa per pochi, attesa dai più ma con scarto minimo, ha avuto la sua partenza a Rapallo: assenza di Boero e Canessa, disavventura di viaggio di Carafla arrivato appena appena in tempo per giocare. Non ebbero perciò di fronte, i sestresi, all'inizio della partita, avversari degni di tal nome che i ruentini non disposero subito delle loro doti abituali ma furono inferiori (nella prima mezz'ora) al loro gioco normale, ch'è d'ottima fattura. Come questa cronaca sportiva — che ha il merito di non esaltare i suoi beniamini ma piuttosto di tenerne diminuiti i meriti — scrisse in partenza di campionato; i dirigenti ruentini non sono mossi quest'anno da grandi velleità. Essi mirano solo, e giustamente, ad affiatare la squadra, a conformarla prettamente locale, ad inquadrarla secondo gl'indispensabili dettami d'una rigida economia, d'una logica situazione morale e sportiva; occorrono quindi non uno ma più anni d'attesa, d'una attesa però che non disonori il nome ruentino, che permetta, nelle alterne vicende sportive, di accomunare più spesso vincitori e vinti in un unico elogio.

La sconfitta entra nel prevedibile. Ma, vi è sempre un ma, la squadra ruentina s'è abbandonata ingiustificatamente in balia dell'avversario per una buona mezz'ora, e quando s'è riavuta — ed ha cominciato a giocare — era ormai troppo tardi che tre goals erano nella rete di Moretti. Questo non doveva succedere ed è invece successo perchè gli uomini rapallesi sono scesi in campo sfiduciati, convinti quasi che la sconfitta fosse inevitabile.

Ed abbiamo così avuto la pietosa esibizione — nel primo tempo — di Carafla e Massazza, e l'insufficienza di Prati a mezzo destro, e l'inferiorità inconsueta di Oliva, e Balbi non in giornata e così via. Poi la squadra, dopo il suo goal, ha imbrigliato la focosità avversaria, ha reso un equilibrio di azioni, s'è gettata compatta e con foga nella lotta, dimostrando d'aver un'anima ed un pò d'orgoglio. Ma era tardi Doveva appena entrata in campo, affrontare con tale energia l'avversario sestrese. Che non fu grande, che non ebbe meriti d'eccezione.

Ammiranno Toselli inesauribile, Masetti per un quarto d'ora ma poi anchesso finì imbottigliato dal gioco di Sacchi che disputò una bella e tenacissima partita, gli scatti di Bodrato, l'astuzia di Olivini; ma nulla di trascendentale. Dopo i tre goals, la squadra si trovò persino per parecchi minuti alla mercè dei nostri, che non salirono il punteggio solo per l'inattività di tre sui cinque attaccanti.

Cosa fatta...capo ha. Son lezioni queste che hanno la marca dell'anzianità di fronte alla quale è giocoforza qualche volta inchinarsi; per imparare, per rimediare possibilmente.

Segnarono i goals: Masetti al 15, Olivini al 17 e 31, Massazza al 39, Narizzano al 23 della ripresa. Arbitro Maina della Montanarese sufficientemente inetto per farsi fischiare.

Sestrese: *Zucca, Savio, Berta, Jonata, Toselli, Nespolo, Zunino, Bodrato, Olivini, Narizzano e Masetti.*

Ruentes: *Moretti, Bisagno, Capriccioli, Sacchi, Balbi, Barale, Carafla, Oliva, Cò, Prati e Massazza.*

*

Significativa seppure fortunata (il Cornigliano sbagliò un calcio di rigore) la vittoria del Sestri Levante, certo merito del giro di vite applicato dai dirigenti unionisti nel confronto dei giocatori di inspiegabile minore rendimento. La squadra si risolleva con questa vittoria dal grigiore, migliora la posizione in classifica, riacquista la fiducia dei supporters: quanto ci voleva per dare il la a nuovo entusiasmo, a maggiore fiducia, per ridestare la fiamma e la fede assopiti nei cuori sestresi. La squadra ha preso a correre, se essa saprà mantenersi nella buona careggiata avrà un merito di singolare valore.

*

Non contano, per le buone squadre, i campi avversi. Ecco l'Acqui (la cenerentola dello scorso anno) al comando di classifica dopo la vittoria in casa astigiana, proprio nel covo dell'avversario giurato; e il Lucca che pareggia a Savona e perde la vittoria negli ultimi istanti per un penalty, ecco il Pisa vincitore ad Empoli. Solo i Carraresi pagano dazio in quel di Viareggio ed i lissonesi perdono l'aureola d'imbattibilità a Rivarolo incassando quattro goals, in verità un pò troppo per una squadra già leader.

Classifica del Girone A

	Partite g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Acqui	6	4	1	1	15	6	9
Lucca	6	3	2	1	14	7	8
Lissone	6	3	2	1	11	6	8
Rivarolo	6	4	0	2	15	10	8
Viareggio	5	3	1	1	9	3	7
Savona	6	3	1	2	10	8	7
Sestrese	7	3	1	3	13	13	7
Carrara	7	3	1	3	9	10	7
Ruentes	6	3	0	3	14	14	6
Sestri Lev	7	2	2	3	10	12	6
Empoli	7	2	2	3	8	15	6
Pisa	6	2	1	3	6	7	5
Ventimiglia	6	1	3	2	5	10	5
Asti	7	2	1	4	9	12	5
Cornigliano	6	0	0	6	3	18	0

La ottava giornata

- * Lucca - Ruentes
- * Savona - Sestri Lev.
- * Sestrese - Cornigliano
- * Acqui - Lissone
- * Asti - Rivarolo
- * Pisa - Viareggio
- * Ventimiglia - Empoli

Riposa: Carrara.

Le disavventure non capitano mai sole: ecco Ruentes che va ad incontrare una squadra toscana, tra le valorose ed in testa alla classifica Partita più dura, più difficile non poteva essere riserbata ai bianco neri. Ed'è quindi facile tracciare un pronostico sfavorevole non tanto perchè esista un vero squilibrio tra le due squadre, ma inquanto che ai capintesta deve essere sempre concesso un vantaggio extra (oltre quello del campo e pubblico) difendendo essi una posizione privilegiata.

La squadra ruentina parte ancora incompleta, sempre minori perciò sono le chances per un risultato a punteggio inglese.

Voti trepidi di passione e speranza accompagnano i ruentini nel loro viaggio; mantenendo la partita in equilibrio di goals, essi dimostreranno di aver nelle vene forza e volontà indomite. Una cosa devono fissarsi bene in mente i concittadini: di scendere in campo consci della propria forza; solo avendo fiducia nel proprio io si compiono grandi cose.

*

Una partita attraentissima ed aperta ad ogni risultato è quella di Savona dove si recano i rosso bleu di Sestri Levante. La compagine Sestrese ha trovato il suo momento in quel di Cornigliano ed è logico quindi che tenti sfruttarlo al massimo «imponendo» ai suoi componenti di ripetere l'exploit contro il Savona, undici volitivo che alterna giornate buone a pessime con troppa facilità. I savonesi debbono ricuperare molto terreno perduto, hanno poi un recentissimo e bruciante uno a uno da riscattare che infonderà il fuoco sacro alla squadra, che vorrà cancellare l'onta. Tutto sommato, la bilancia pende a favore dei savonesi, ma dal Sestri Levante bisogna sempre guardarsi come squadra che sa profittare con accorta manovra d'una eventuale o passeggiera debolezza avversaria e trincerarsi quindi dietro una difesa ch'è fra le ottime.

*

Equilibrio negli altri incontri, il pronostico propende per le ospitanti.

Il tamburello a Rapallo

Domenica si è svolta a Rapallo l'incontro di finale campionato allievi tra le squadre di Cornigliano e Sestri Ponente, ha vinto la prima con 10 giochi a vantaggio contro 5 degli avversari.

La partita, svolta a Rapallo a scopo di propaganda e per derimere, finalmente, su terreno neutro una parità che si protraeva da più partite, ha avvinto il poco pubblico presente per la sua emotività, per la valentia delle squadre, per la velocità del giuoco che richiede colpo d'occhio, muscoli e scatto prontissimi.

Sull'inizio della partita prendeva un leggero vantaggio la Sestrese; nel Secondo trampolino però, la situazione era ristabilita 3 a 3. Nel trampollino susseguente i corniglianesi iniziarono la marcia ad ali spiegate; tre ginochi consecutivi assicuravano loro un prezioso bottino che, dopo qualche gioco combattuto sino al 40[40, mantenevano consolidavano anzi sino alla fine. La vittoria accordava ai corniglianesi il titolo di campioni genovesi della categoria, oltre all'ambitissimo onore di rappresentare la Liguria nei prossimi campionati italiani.

Corniglianese: Traverso cap., Dagna, Gaggero, Cornara.

Fratellanza Sestrese: Traversa cap., Rottaro, Sommariva, Caneva.

Il campo del Littorio s'è dimostrato addatto per questo sport che incontra molta passione nella riviera di ponente e nell'alta Italia, è da augurarsi perciò che in qualche giornata di riposo di foot-ball Rapallo abbia ad ospitare campioni di grido per far apprezzare in tutto il suo splendore questo gioco dalle tradizioni italianissime.

La "Seconda Divisione„

I risultati

- * Entella - Tigullio 3-0
- * Braidese - Italia Nuova 5-0
- * Pontedecimo - Imperia 2-2
- * Saviglianese - A. Volta 4-0
- * Terni - Spes 2-2
- * Fedelissima - Val Pellice 2-2

Due squadre sembrano farsi luce: l'Imperia ed il Val Pellice. Entrambe su terreni malfidi hanno imposto il pareggio Maturità di classe, alto livello tecnico, quadratura ed omogeneità delle compagini sono le doti che faranno senza dubbio recitare un vivace duetto fra queste antagoniste. La Braidese sul proprio campo ha dato finalmente prova del suo reale valore. Così la Saviglianese in crescendo di forma ha regolato nettamente l'A. Volta. La Spes ha sflorato la vittoria in campo spezzino. Ad ogni modo ha incasellato un punto prezioso. L'Entella in un ambiente infuocato dalla passione e dal .. campanile, ha meritatamente conseguito la vittoria.

Classifica del Girone A

	Partite g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Imperia	5	3	2	0	26	4	8
Entella	5	3	1	1	13	7	7
Val Pellice	5	3	1	1	10	5	7
Braidese	4	2	1	1	10	5	5
Tigullio	5	2	1	2	7	19	5
Saviglianese	4	2	0	2	10	7	4
Spes	4	1	2	1	6	6	4
Fedelissima	5	1	2	2	9	10	4
Terni	5	1	2	2	6	8	4
Pontedec.	3	1	1	1	7	4	3
Vado	4	1	1	2	5	12	3
Italia Nuova	4	0	2	2	2	8	2
Aless. Volta	5	1	0	4	7	22	2

Entella - Tigullio: 3-0

La tanto attesa partita tra Entella e la Tigullio si è svolta domenica scorsa alla presenza di numeroso pubblico e *supporters* di ambedue le squadre. L'esito della partita che ne contempla nettamente l'andamento ha deluso i simpattizanti della Tigullio i quali si attendevano ben altro debutto dalla loro squadra e la avevano accompagnata forse colla speranza di strappare all'antica rivale la vittoria. Ma la salda compagine chiavarese ha dimostrato quanto fossero infondate le speranze dei sanmargheritesi. Alle ore 14,30 l'arbitro chiama in campo le due squadre che si allineano nella seguente formazione:

Entella: Toso, Duvia, Delucchi, Buggi, Marchisotti, Foppiano, Bossarelli, Sanguineti, Castagnino, Campodonico, Gatti.

Tigullio: Cigolini, Pedarzini, Capurro, Lombardi, Giovanelli, Schiaffino, Pastine Rivara, Ghigliotto, Carbone, Agrifoglio.

La palla è ai nero-scudati i quali scendono subito in area avversaria mettendo più volte in serio pericolo la rete di Cigolini; pur tuttavia le loro azioni non concludono sia per la precipitazione sia per la fortuna che, dobbiamo dirlo, ha aiutato validamente gli ospiti, Per maggior disdetta Campodonico è costretto ad uscire momentaneamente dal campo per una contusione, ma alla sua rientrata in campo e precisamente al 29' su suo magnifico cross Gatti ha modo di battere nettamente Cigolini. I fragorosi applausi che ne seguono rincorano maggiormente i concittadini i quali hanno modo di infrangere tutte le trame degli ospiti e anche di portare nuove e serie minacce alla loro porta. All'inizio della ripresa sembra che i nostri perdano terreno, ma incoraggiati dal pubblico si rianimano ed al 26' costringono la Tigullio a salvarsi in corner: corner che battuto da Bossarelli viene parato da Cigolini troppo tardi quando già era tramutato in goal.

Ormai gli ospiti non hanno più alcuna speranza, tanto più che al 37' la loro rete viene nuovamente da Gatti violata, onde ormai subiscono rassegnati la superiorità dell'Entella. Ottimo l'arbitraggio del sig. Ravera.

La sesta giornata

- * Spes - Tigullio
- * Italia Nuova - Entella
- * Braidese - Pontedecimo
- * Fedelissima - Terni
- * Val Pellice - Saviglianese
- * A. Volta - Vado

Riposa: Imperia

Le partite della sesta giornata si presentano abbastanza equilibrate. Il fattore campo avrà questa volta un importanza indiscussa. Così all'Entella in quel di Bolzaneto sulla carta, a ragion di logica, dovrèbbesi aggiudicare la vittoria. Ma nel covo dei nero-viola la stessa Imperia, la più quotata fra le probabili vincitrici del girone, ha impattato, dimostrandosene contenta. Ai nero chiavaresi potrebbesi tutt'al più pronosticare un risultato nullo, ove sempre l'impegno e la volontà non vengono meno. Il Pontedecimo in terra piemontese non si troverà molto a suo agio, dato il grave scacco subitovi dall'Italia Nuova. Si difenderà a denti stretti per mantenere il punteggio entro limiti minimi. Al Terni dopo la pessima prova di domenica, per quanto ancora abbia mirabili doti di ricupero, non si può non pronosticare la sconfitta. Il Val Pellice reduce da un significativo 2 a 2 a Cuneo, incontrerà un altra quadrata e volitiva compagine piemontese. La contesa appare avvincente ed accanita ma la palma dovrebbe aspettare agli ospitanti. Il Vado parte con un buon numero di probabilità. L'A. Volta fanale rosso, nell'intimità amica ed incitatrice del proprio campo, cercherà di cancellare le pessime prove finora compiute. La battaglia è aperta ed è difficile propendere decisamente per l'una o l'altra squadra.

*Tigullio e Spes combatteranno a Genova anzichè a S. Margherita, data la concomitanza del Circuito Motociclistico del Tigullio. Uno sguardo al passato campionato 1928-29: *Spes-Tigullio 1-1 *Tigullio-Spes 2-1. Il vantaggio è nettamente a favore degli arancioni. Però l'attuale squadra tigullina non è la brillante compagine dell'anno scorso. Invece la Spes è reduce da un' incontro difficile, in cui ha imposto la propria superiorità. Il momento è favorevole ai bianco celesti. Si sussurra che fra le file dei tigullini quanto prima faranno la loro apparizione Macchiavello e Muscinelli. Ma quando s'aspetterà a farli giuocare? Quando i goals insaccati saranno più degli undici d'Imperia? Perche tergiversare ancora, quando la sfortuna sembra mettervi il suo zampino con la riacutizzazione della ferita di Capurro? I suddetti elementi servirebbero a tonificare il giuoco della squadra ed a rialzare il morale, in attesa che Brizzolese e Boschi, esaurite alcune formalità, vengano definitivamente a rinforzare l'inerta inquadratura tigullina. Oggi si vive alla giornata, in balia della sorte. Domenica quindi si perderà.*

Campionato Riserve

- * Ruentes - Sestrese: 0 - 0
- * Spezia - Cornigliano: 4 - 0
- Dominante - * Sestri-Lev.: 3 - 0

Scialba esibizione ruentina mantenuta nel zero a zero più per la valentia del portiere Santi che per gli altri giuocatori, insolitamente svogliati ed imprecisi nelle loro azioni. Che forse i cadetti comincian'o a considerarsi...... campioni, prendendo alla leggera le partite in casa?

Davvero, anche se la Sestrese presentò un'ottima squadra, il risultato giunge inatteso e mal depone sulle «riserve» che se vogliono aspirare alla prima squadra (e qualche sostituzione appare giorno per giorno inevitabile) debbono sfoderare ben alto preparatorio ed ottenere ben migliori risultati.

Domani si svolgono le seguenti partite:

Sestri L. - Sestrese

Dominante - Cornigliano

(Ruentes - Spezia rinviata al 1.o dicembre)

Si può pronosticare una partita equilibrata a Sestri Levante ed un'altra vittoria della Dominante.

Classifica

Girone B: La Dominante m. 3, p. 6; Spezia m. 3 p. 4; Ruentes m. 3, p. 2; Corniglianese 2, p. 1; Sestrese m. 2, p. 1; Sestri Levante m. 3, p. 0.

Gli iscritti al Circuito del Tigullio

CATEGORIA 500 CMC.

1. ANNOVAZZI Felice - Norton
2. NARICE Giacomo - Norton
3. PARODI Luigi - Guzzi
4. GHERSI Pietro - Norton
5. VOLPI Italo - Volpi
6. SINIGARDI Calvino - Sunbeam
7. GRANA Rosolino - Gilera
8. CIOCI Eros - Gilera
9. MAGI Mario - Gilera
10. GABI - B. S. A.
11. CANESSA Giovanni - Sunbeam
12. COLOMBO Mario - Sunbeam
13. RAMELLA Giovanni - Sunbeam
14. X. X. - Frera
15. ZARO Giusto - Frera
16. BROGGI Giovanni - Frera
17. X. X. - X.
18. GIOVANNONI Gius. - Triumph
19. FRISIO Lorenzo - Guzzi
20. B S. - X.

CATEGORIA 350 CMC.

22. GHERSI Mario - Velocette
23. GUASTAVIGNA Luigi - Frera
24. GRATTAROLA Mario - Frera
25. BALESTRINO G. B. - Frera
26. LIPPO Lippi - Velocette
27. LANDI Guido - Velocette
28. SAVINO Antonino - Frera
29. BALDI Giulio - Velocette
30. MORETTI Amilcare - Bianchi
31. PULLINI ARNALDO - A. J. S.
32. NUVOLARI Tazio - Bianchi
33. VALLE Giuseppe - A. J. S.
34. BORTOLOTTI Arturo - Velocette
35. ACHILLINI Achille - Frera
36. PANELLA Alfredo - Calthorpe
37. GIUSSANI Alfredo - Bianchi
38. SELF Edoardo - Frera
39. FIGORINI Aldo - Frera
40. MACCHI Luigi - Frera

CATEGORIA 250 CMC.

41. SEGALERBA Luigi - Guzzi
42. MIGLIARINI Ugo - Guzzi
43. SIMONCINI Dante - Guzzi
44. PANARELLO Emilio - Ariel
45. PANARELLO Mario - Ariel
46. FUMAGALLI Carlo - Ariel
47. RIPOSTI Enzo - Guzzi
48. PROTEI Oreste - Guzzi
49. SUSINI Federico - Guzzi
50. BRESSAN Alessandro - Guzzi
51. VILLA Oreste - Guzzi
52. FASCÈ Angelo - Guzzi
53. F. N. - X.
54. BARGAGLI - Guzzi
55. CEDERI Francesco - G. D.

CATEGORIA 175 CMC.

57. SABASCO Bai - Superba
58. BALSANO Ettore - Superba
59. TOMASI Renato - D. K. W.
60. ZAPPOLI Onorato - Simplex
61. MACCAFERRI Pietro - Benelli
62. BRUSI Riccardo - Benelli
63. AZZARITI - Benelli
64. GIANOGLIO Giovanni - Gianoglio
65. RUGGERI Amedeo - D. K. W.
66. MIELE Giovanni - Benelli
67. PEREZ Gaetano - M. M.
68. PEREZ Giovanni - M. M.
69. ALBERTI Raffaele - Ancora
70. ANDREANI Giuseppe - F. G.
71. CAVACIUTI - F. G.
72. ANDRICHETTI Giorl. - Guzzi
73. ZINI Primo - G. D.
74. CATELLI Mario - G. D.

CATEGORIA 125 CMC.

77. DA PRATO Ruggero - Marini
78. SANDRI Guglielmo - G. D.
79. FLORIO Nino - M. M.

I numeri segnati sono quelli che i corridori porteranno durante la corsa.

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria rivolgersi allo Stab. Arti Grafiche TIGULLIO - Via Giustiniani

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farm. *Chighizola* in Piazza Garibaldi — (Portico).

PREMIO SETTIMANALE DEL NOSTRO CONCORSO

Il premio settimanale è vinto da BAVESTRELLO ANDREA, Via S. Nicola, 48, Rapallo, che ha totalizzato 11 punti di scheda: Sestrese Ruentes 2-2 (0), Cornigliano - Sestri L. 2-1 (0), Savona-Lucca 1-1 (3), Viareggio-Carrara 2-0 (3), Asti-Aqui 1-2 (1), Empoli-Pisa 2-0 (0), Rivarolo - Lissone 4-1 (3), Entella-Tigullio 4-1 (1).

A cominciare dalla scheda che ci verrà consegnata entro le ore 18 di stasera, sarà calcolato UN PUNTO di classifica ogni TRE PUNTI di scheda. Ciò per soddisfare il desiderio di molti concorrenti e per movimentare maggiormente il concorso. La norma ha vigore per tutto il girone d'andata, per quello di ritorno il MARE si riserva di confermarla o meno, a seconda dell'esito che si riscontrerà.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 23 novembre — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 75.21 — su Londra (una sterlina) 93.13 — su New York (1 dollaro) 19.0975 — su Svizzera (100 franchi) 370.70 — su Spagna (100 pesetas) 265.175

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 16 al 22 novembre 1929:

Barometro Altezza) Massima 760) Minima 751

Termometro Temp.) Massima 15,5) Minima 4

Venti dominanti

Direzione) Nord-Ovest) Sud-Est

Stato delcielo

Giorni sereni 2
» variabili 2
» nuvolosi 3
» con pioggia 1

Pluviometro: Acqua cad. mm. 14

Igrometro: massimo 90 - minimo 50

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margh.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15	–	15	–

AVVISI ECONOMICI

Giovane signora pianista, concertista mandolino, conosce quattro lingue cerca decorosa occupazione. Scrivere Meri, Mare, Rapallo.

Maestra pianoforte, mandolino, (studi classici) accetterebbe lezioni, perfezionamento, ripetizioni, accompagnamenti musicali. Insegna canto da sala e teatro. Si parlano le principali lingue Scrivere Meri, Mare, Rapallo.

Vendesi scrivania noce, due poltrone Wienna, servizio 12 caffè finissimo, cuscini lana ed altro. Scrivere Meri, Mare, Rapallo.

Laboratorio cerca abile ricamatrice Scrivere oppure rivolgersi direttamente al Mare.

Incubatrice quaranta uova regala abbonati «Giornale Allevatori» Catania. Chiedere programma. 3-8

Vendesi straoccasione due camere complete ed altri oggetti. Rivolgersi MARE. 2-2

Reumatismi? - Gotta? Prendi dunque le Compresse „Bayer" di Aspirina nella confezione originale colla fascia verde; usa inoltre la rinomata Frizione „Bayer" di Spirosale, il rimedio che penetra attraverso la pelle, ed otterrai un sollievo immediato. Doppia cura, effetto più rapido!

BAYER — ASPIRINA

CINEMATOGRAFI

"REALE„

STASERA E DOMANI

La «Romanus film» presenta il grande capolavoro inscenato da C. Gallone

S.O.S

Emozionante cine - romanzo che si svolge attraverso situazioni di forte potenza drammatica e appassionantissima

Interpretazione di: LYANE HAID GINA MARRE RAIMOND VAN RYEL

LUNEDI': Il grande film FOX. GIORGIO 'O BRIEN **DISTRUZIONE** MADGE BELLAMY

"EDEN„

STASERA E DOMANI

Il grande spettacolo cinematografico inspirato dal celebre romanzo di MAURIZIO DEKOBRA

QUARTIERE LATINO

AUGUSTO GENINA ne curò la direzione artistica. :: Interpretazione degli insuperabili artisti CARMEN BONI - IVAN PETROVICH

coadiuvati da AUGUSTO BANDINI e da GEORGE JAQUET

www.internetculturale.it

"Ars Umbra,,

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attra...ve di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia *« Nobilissimo figlio dell'Umbria madre »*, — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Casa di Cura di Ramiola

Diagnosi e cure moderne delle malattie di

Stomaco - Intestino - Diabete - Obesità
Gotta - Reni - Cuore - Arteriosclerosi

SOGGIORNO IDEALE PER CONVALESCENTI

Ambiente signorile — Scrupolose cure dietetiche individuali - Sorveglianza Medica giornaliera - Pensione medica

Chiedere programmi — Direzione Amministrativa RAMIOLA (Parma)

VISITATE LA
MOSTRA D'ARTE ANTICA E MODERNA
nella VILLA MARIA (g. c.) - Corso Assereto
TUTTA PRODUZIONE ITALIANA
Giorni feriali mattino dalle ore 10 alle 12, pomeriggio dalle 15-17
Giorni festivi mattino dalle ore 10 alle 13, pomeriggio dalle 15-17
Esposizione promossa dalla "CASA DELL'ARTE DECORATIVA ITALIANA,,
RAPALLO — Via Vitt. Eman. (ang. Vico dell'Oro)

Dott. F. F. CERIO
Medico-Chirurgo
già Ass. della R. Università di Genova

Malattie della bocca
Malattie dei denti

Le modernissime applicazioni americane.
Metodo assolutamente indolore

Corso R. Elena, 20
RAPALLO Telef. 8207
Riceve tutti i giorni
dalle 10 - 12 - 15 - 19

Tossite?
SOLO COL
Sciroppo SOLARI al Creosoto
avrete pronta e completa guarigione
FARMACIA FEDERICO SOLARI - CHIAVARI
IN TUTTE LE FARMACIE DI RAPALLO E S.ta MARGHERITA

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Cattedra Ambulante di Agricoltura

(R. S.) — Il Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura per la Provincia ci informa che Domenica 1 Dicembre p. v. alle ore 9 nella Sala Municipale della nostra città, avrà luogo la premiazione degli agricoltori segnalatisi nei concorsi zootecnici per l'esercizio 1928 - 29: concorso a premi per il mantenimento delle Stazioni di pubblica monta taurina; concorso a premi per l'allevamento dei torelli; concorso a premi per la diffusione dei prati artificiali di leguminose. Si invitano gli agricoltori non solo del Comune di Chiavari, ma anche dei Comuni vicini ad accorrere numerosi per dare maggiore solennità alla manifestazione.

Per la festa di Santa Cecilia

Domenica 24 corr. alle ore 9,30 avrà luogo nella Cattedrale Basilica di N. S. dell'Orto, l'annunciata Messa solenne in onore di S.ta Cecilia. Assisterà alla sacra funzione S. E. Mons. comm. Amedeo Casabona, Vescovo Diocesano. La esecuzione tutta in canto gregoriano, ad eccezione dell'« Inno Preghiera » di S. Cecilia musicato da Mons. L. Maggio, si svolgerà a cori alternati formato dalla « Schola » del Seminario, da quella degli « Oblati », da elementi della « Schola perosiana », dalla « Schola femminile Ciciliana », dagli Istituti Femminili, Ospizio Carità e Lavoro, Casa Divina Provvidenza ed Istituto Maria Luigia, tutti sotto la direzione dell'insigne maestro concittadino cav. prof. Gio Batta Campodonico. Verrà svolto il seguente programma: 1. Dicit Dominus (introito) - 2. Alleluja (graduale) - 3. Missa degli Angeli (sec. XV - XVI) - 4. De Profundis (offertorio) - 5. O Cecilia felix (laude del sec. XII) - 6. Amen dux (comunio) - 7. Repleatur (antifona) - 8) Il tuo Spirto, Signor (Inno Preghiera).

Il nuovo Consiglio Direttivo dello "Sport Club Aurora,,

Apprendiamo che l'Ente Sportivo Provinciale Fascista, ha recentemente ratificato la nomina del nuovo Consiglio Direttivo dello « Sport Club Aurora » per l'anno 1929 - 30 proposto dalle Autorità Fasciste locali. Esso è composto dai signori: Alfredo Franceschini presidente, Brizzolara ing. Giuseppe vice presidente, Deferrari Giuseppe segretario, Dallorso Guido vice segretario, Chiappe Giuseppe cassiere, Rivarola Antonio economo, Raffo ing. Antonio e Brignole Nicola consiglieri. Per deliberazione del nuovo Consiglio Direttivo è stato chiamato alla direzione sportiva della Società il socio Gregori Eugenio, coadiuvato dai signori Brignole Nevio e Quenti Mino. Quanto prima verranno organizzate delle grandi manifestazioni sportive e siamo certi che i nuovi dirigenti sapranno sempre più valorizzare il glorioso passato della valorosa Società.

Esame di abilitazione alle funzioni di Segretario Comunale
Differimento delle prove scritte

Con Decreto Ministeriale in data 5 — pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 12 corrente N. 263 — sono state differite ai giorni 9, 10 e 11 gennaio 1930 le prove scritte degli esami pel conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di Segretario Comunale prima fissate pei giorni 19, 20 e 21 dicembre p. v. La R. Prefettura, con circolare 14 corrente n. 36153 Div. 2/1, informa che di conseguenza il termine per la presentazione delle domande di ammissione a detti esami da parte degli aspiranti è prorogato fino a tutto il 19 dicembre p. v.

Beneficenza

Sono pervenute a questo Comitato Cittadino dell'O. N. Protezione Maternità e Infanzia le seguenti offerte: Piera Ottone Chiossone L. 150, Adele Bianchi Borzone L. 30. Il Presidente del Comitato (cav. E. Balestra, Pretore) ringrazia sentitamente i gentili oblatori.

Ringraziamenti

L'egregio cav. Eugenio Ottone, con la consueta generosità che tanto lo contraddistingue, ha consegnato nell'imminenza delle Feste Natalizie al Commissario Prefettizio delle Opere Pie cittadine la somma di L. 9000 in Consolidato 5% da assegnarsi come segue:

L. 3000 all'Ospedale Civile; 1500 all'Istituto Artigianelli; 1500 all'Ospizio di Carità e Lavoro; 1000 al Ricovero di Mendicità « Umberto I »; 1000 all'Asilo Infantile; 500 all'Associazione Antitubercolare; 200 alla Croce Verde Chiavarese; 200 alla Croce d'Oro di Chiavari; 100 al Comitato locale pro Maternità e Infanzia. Il Commissario Prefettizio, adempiendo al gradito incarico, esprime al munifico concittadino i più vivi ringraziamenti a nome di tutti i beneficati.

Escursionisti Chiavaresi
Gruppo Sciatori

Questa attiva associazione dopolavoristica, allo scopo di divulgare anche nella nostra zona il moderno e divertente sport sciatorio e aderendo in tal modo al desiderio di numerosi soci, ha deliberato la costituzione in seno alla società, del gruppo sciatori. A tale gruppo possono fin d'ora dare la loro adesione che è gratuita, tutti quei soci che nella imminente stagione invernale desiderano sbizzarirsi sulla candida neve in emozionanti esercitazioni sciistiche. Per quanto riguarda ai campi di neve, e compatibilmente con la stessa, saranno scelti quelli più vicini, cioè: Sbarbaro, Priosa e Cabanne nell'alta Val d'Aveto, nonchè la zona Prato d'Oneto e monte Porcile nella Val Graveglia, come pure Campoligure sulla linea di Ovada. Inoltre il Consiglio Direttivo farà del suo meglio perchè alle prime uscite dei neo sciatori, intervenga un competente per impartire le prime elementari nozioni. Le adesioni e le prenotazioni per l'acquisto degli sci, si ricevono presso la Ditta Ertini & Pigna in Via Vittorio Veneto 12. Al nuovo gruppo auguri di vita prospera.

Spettacoli

Cinema Teatro Pro Chiavari — Sabato e domenica si proietterà un grandioso capolavoro cinematografico in 6 atti. Seguirà « Luce » e comica.

Da Zoagli

Beneficenza

L'Amministrazione dell'Asilo Infantile « Luigi e Luigia Merello » ci comunica che il Grand' Uff. Nicola Giuseppe Dallorso, Consigliere Delegato Direttore del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, a nome anche della sua consorte, ha rimesso a quel Pio Istituto, in occasione delle sue nozze d'argento l'oblazione di L. 250. L'Amministrazione rinnova al Grand' Uff. Dallorso e gentile consorte vivissimi ringraziamenti ed auguri.

Il sig. Mario Baffico ha elargito in favore dei poveri della Parrocchia di San Martino la somma di L. 100. A nome dei beneficati ringraziamo il generoso oblatore.

Movimento forestieri

L'Azienda Autonoma della Stazione di Cura e Soggiorno comunica il movimento dei forestieri avvenuto durante lo scorso mese di ottobre; Italiani n. 118, Inglesi 24, Tedeschi 20, Olandesi, Danesi e Scandinavi 8, Svizzeri 4, Nord Americani 4, Austriaci 3, Belgi 2, Centro e Sud Americani 2. Totale forestieri n. 185. Giornate complessivamente trascorse n. 2746.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-605)

Questioni stradali

Il riattamento della strada di S. Eusebio continua ed è quasi ultimato; però non si è arrivati alla località *Maro* dove abitano alcune famiglie tutto l'anno, ma si sono limitati i lavori ed una zona più bassa ove dimorano dei villeggianti soltanto per i mesi estivi. Il tratto di strada che conduce alla nominata località è assai breve e quindi con una spesa minima si potrebbe riattare anche questo e renderlo agevole, mentre ora è ridotta in pessime condizioni e pericoloso per chi è costretto a transitarvi. Sappiamo che alcune persone presentarono all'On. Ufficio dei L. L. P. P. del Municipio un'istanza diretta ad ottenere quanto abbiamo accennato. Facciamo voti affinchè questo desiderio sia appagato.

Gara di bigliardo

Una grande gara di bigliardo alle boccette, organizzata dal solerte Sottocomitato dei Veterani e Reduci della Val Bisagno, si svolgerà Domenica nel rinomato Ristorante del *Carlino*. La gara è organizzata a pro fondo sociale e gagliardetto del Gruppo Coloniale. Numerosi e ricchi i premi: tre medaglie d'oro, due medaglie d'argento, due coppe ed una targa di bronzo.

Vertenze risolte

Mercè l'azione svolta dai Sindacati Fascisti dell'industria della provincia furono risolte amichevolmente varie ed importanti vertenze di lavoro riguardanti differenze paga, compenso per lavoro straordinario, retribuzione per ferie non godute, indennità licenziamento, licenziamento ingiustificato, ecc. ecc. Queste vertenze riguardano impiegati ed operai appartenenti alle Industrie Edilizie, Metallurgiche, Tessili, Elettriche, ed altre.

L'ECO DELLA STAMPA
(Via Giovanni Jaures, 60 — Milano 133) ricerca attentamente ed ininterrottamente sulle pubblicazioni periodiche, tutto ciò che si riferisce alla vostra persona, alla vostra industria, al vostro commercio.
Chiedete condizioni di abbonamento.

L'almanacco Bemporad
che offriamo a prezzo di favore ai nostri abbonati

Quest'*Almanacco Italiano* può ben dirsi di *papà* degli Almanacchi: ha 35 anni di vita ma è fresco come se fosse uscito ora dal cervello effervescente di un grande scrittore alla moda. Anche dal titolo si comprende che esso è lo Almanacco per antonomasia; un libro che contiene, nelle sue 1000 pagine, la scienza di almeno altri 50 libri: un volume che serve a tutti perchè sa tutto, suggerisce tutto. E' una biblioteca sapientemente concentrata, dove si rispecchiano tutti gli avvenimenti mondiali svoltisi nell'annata. Oltre a questo offre una varietà di articoli monografici freschi e vivaci che mettono il lettore al corrente di tutti i problemi che interessano la vita della nostra Patria.

Per questo suo carattere di autorevole suggeritore e indicatore questo *Almanacco Italiano* è divenuto giustamente tradizionale in migliaia e migliaia di famiglie, le quali non saprebbero ormai più farne a meno, come non possono farne a meno, tutti gli uomini d'affari e tutti i professionisti che se ne servono per le loro quotidiane consultazioni.

La classifica del Concorso è in sesta pagina.

Guardatevi dal mal di schiena

8) Non trascurate mai una schiena dolorante; il suo avvertimento può essere troppo serio. Mal di schiena, urina nuvolosa o bruciante, sedimento, renella, giunture indurite o doloranti, attacchi reumatici e un senso di irrequietezza, nervosità e stanchezza sono segni di disturbi renali e domandano una pronta attenzione. Soltanto reni forti ed attivi possono tenere sbarazzato il sangue dall'acido urico e da altre impurità dannose. Non potreste vivere un sol giorno, se i vostri reni cessassero di agire.

Non perdete del tempo prezioso! Cominciate adesso con l'uso delle Pillole Foster per i Reni. E' cosa insensata il rischiare mali così serii come reumatismo, lombaggine, idropisia, sciatica, pietra e cistite. Lasciatevi guarire dalle Pillole Foster per i Reni. Questo rinomato tonico renale ha raggiunto un meraviglioso record di successi. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Pillole FOSTER per i Reni

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori, Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

Per la disinfezione interna le
COMPRESSE DI
ELMITOLO
ELMITOLO BAYER
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11260

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche « Tigullio » - Rapallo

PELLICCERIA BOTTO
CHIAVARI :: VIA VITT. EMAN., 58
Grande assortimento in Renard. Pelli in natura e lavorate
PELLICCIE
per Uomo, Signora e Bambini
Confezione e riduzione sollecita e accurata
Sconti speciali alle sarte - Prezzi di assoluta concorrenza

PAOLO L. ZUNINO
avverte la sua Spett. Clientela che il PROPRIO negozio situato in Corso Italia, 9, è stato trasferito in PIAZZA GARIBALDI, accanto farmacia Internazionale
ACCORRETE al NUOVO EMPORIO dove troverete ogni articolo a prezzi convenienti: Maglierie - Mercerie - Biancheria - Telerie - Valigeria. :: Continua la
LIQUIDAZIONE CALZATURE A PREZZI IRRISORI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

TINTORIA E LAVANDERIA
CHIAVARI **MENINI** CHIAVARI
VIA VITTORIO EMANUELE, 40
Lavaggi chimici ed a secco per abiti da uomo e signora, toilettes, feltri, piume, guanti, pellicce, mongolie. :: Tintura abiti e qualsiasi tessuto, pellicce, tutte le tinte di moda con le migliori tinte, nero per lutto, consegnando il vestito in quarantotto ore stirato con la massima precisione.
PREZZI MODICI — LAVORI ACCURATI

IL MARE
ECO DELLA RIVIERA DI LEVANTE

Migliorato di continuo nei suoi servizi di prima pagina, cronaca, corrispondenza, sport, attrezzato tipograficamente come pochi settimanali italiani, stampato con la cura che tanto distingue ogni lavoro uscito dallo Stabilimento Arti Grafiche Tigullio, è oggi il giornale degno di diventare l'espressione più simpatica della Riviera.

I rapallesi, i rivieraschi, che hanno nel MARE la loro voce genuina debbono pensare che un giornale è tanto più forte quanto più è letto, tanto più utile quanto più è diffuso.

Ogni nuovo lettore, ogni nuovo abbonato consente un nuovo miglioramento.

Bisogna leggere, far leggere questo giornale

ma occorre
ABBONARSI

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 5

La grazia

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Aveva detto che a casa non scriveva perchè non stessero in pensiero e aveva anche pregato il compagno a tacere coi suoi. Ma venuto in licenza il soldato e vista la mamma di Luca malata e col disonore di quella carta sulla porta, aveva voluto consolarla col dirle tutto, onde potesse essere orgogliosa dell'altro figliolo, che ella credeva perduto.

La vecchia alla notizia che anche Luca era alla guerra si mostrò invece addolorata.

— Se muore o vien disertore — ella disse — non avremo più nessuno al mondo.

— Disertore non va — aveva risposto il soldato. Luca farà carriera.

Quest'ultima fu per la vecchia un'altra parola incomprensibile, e perciò chiese:

— Carriera, che vuol dire?

— Che avrà altri gradi Luca e guadagnerà dei soldi.

La nonna pensò alla grazia e sorrise.

Ma la mamma continuò a soffrire e a star peggio. La consolazione di saper Luca vivo e fortunato fu un sollievo troppo breve. Il male riprese e una certa sera di febbraio, che la tramontana urlava dal camino, la malata piegò la testa sul guanciale ed esalò l'ultimo respiro.

La nonna diceva il Rosario e non sentì più rispondere all'*Ave Maria!*

— Dorme — si disse. E pregò da sola, più piano. Poi spense il lume e andò a coricarsi.

Al mattino ritornò dall'ammalata, la chiamò, la scosse.

— Morta! sei morta! — gridò accorgendosi finalmente che la poveretta non sentiva e non vedeva più.

Chiamò gente e poi si buttò sfinita a piangere ai piedi del letto.

Quando il giorno dopo la portarono via, la vecchia si chiuse nella casa e contò i risparmi nascosti nel letto.

— C'è n'è abbastanza per la funzione — si disse — e abbastanza per qualche messa. Mi restano poche lire per vivere. Dell'olio ce ne ho ancora, ho della farina per qualche mese. E poi? Son vecchia, son stanca. Dovrò anch'io morire.

Ella si segnò la fronte e cominciò il Rosario.

Pregò per i morti, poi ancora per i vivi. Quando fu alla grazia, fu nel dubbio di sospenderla, perchè era stanca e voleva morire. Ma per l'abitudine la riprese egualmente.

E pregò ancora che Luca fosse lui il sostegno della sua vecchiaia.

***

Ma i pochi soldi della nonna furono presto spesi e le giarre erano vuote. La vecchia si trovò sola senza sapere a che porta picchiare, perchè la vergogna le faceva un velo agli occhi ed ella non aveva più coraggio di alzarli in volto a guardare verso chicchessia. Lo sapeva che il figliolo minore era sempre di là, dagli austriaci e che lo avrebbero fucilato se fosse stato ripreso. Di Luca nulla sapeva. Ma pure, ormai per abitudine, ripeteva ogni sera la sua preghiera col pensiero rivolto alla sua povera vecchiaia, ormai ridotta a dover soffrire la fame.

Andava nel bosco quell'autunno per castagne e se ne nutriva, nascondendo la sua miseria desolata. Poi cominciò a cadere qualche oliva. Se le raccolse da sola e fece in seguito il primo olio: poco davvero, ma abbastanza per condire le poche erbe che raccoglieva nella terra. Ma il padrone venne un giorno a dirle che per Natale voleva la terra. Lei, vecchia, non poteva far nulla per resistere all'ingiunzione e all'anno nuovo se ne andò, con le poche masserizie, nella casa del bosco, umida e buia, che il padrone per compassione le lasciò. Viveva di carità, perchè i nuovi contadini non potevano vederla morire e le davano qualche pezzo di pane e un pò di latte. Altri si aggiunsero a loro e la vecchia incominciò settimanalmente il suo giro alle case dei vicini per un pò di farina e un pò d'olio. Ed ella non si sgomentò mai e ogni sera pensava ai morti e a Luca che forse viveva ancora, chi sa dove. Perchè notizie di lui più non ne aveva avute. E il compagno che l'aveva visto al fronte, era poi rimasto ferito ed era morto in ospedale.

— Anche lui, chi sa — sarà morto — si diceva la nonna. I galloni da caporale l'avranno spinto al pericolo e poi.... voleva pregar per lui, recitando un *requiem*, ma la voce ostinatamente ritornava a richiedere al Signore la grazia e la anima la seguiva, accoratamente, ma pur con speranza.

E venne la Vittoria. Anche la campana del villaggio squillò sul vespero di quel quattro Novembre ad annunziare l'armistizio. Giunsero le voci precise della nostra avanzata gloriosa, sullo sbandamento delle truppe nemiche.

E la vecchia le intese e se ne allietò, pur temendo per Pietro che, forse, sarebbe stato raggiunto e punito. Ma di Pietro non seppe nulla, nè subito, nè poi.

Più tardi ella apprese che era morto in prigionia. Ma quei giorni che seguirono la Vittoria ella era piena di gioia e presentiva che Luca sarebbe tornato e che i suoi giorni di miseria e di fame sarebbero finiti.

Invece di Luca venne un giorno nella casa del bosco, umida e buia, a cercare la vecchia, un signore. Veniva dal Municipio e portava una gran busta gialla e un astuccio.

— Ve la faccio vedere, perchè firmiate — disse quel signore.

— Ma ve la consegneremo poi solennemente.

— Cosa? — domandò la vecchia.

— La medaglia. Sicuro, la medaglia d'argento al valore concessa in memoria di un vostro nipote, Luca.

— Luca? — ella richiese.

— Si, che ha rivendicata l'offesa fatta alla Patria, da un altro che non vi nomino.

(*Continua*).

Il 2° Concorso Pronostici

Scheda n. 7 — Pervenute n. 472

CLASSIFICA

P. **15**: Tassara Simone.

P. **14**: Casareto Tomaso, Tassara Italo.

P. **13**: Barlaro M. Craviotto A. Bavestrello A. Brignardello L. Bafico L. Crovo A. Dell'Elmo L. Revello P. Sansoni S. Zoppi A.

P. **12**: Arata L. Arata R. Anessini V. Bozzo B. Biggio A. Bertelli G. Bafico E. Costa D. Canepa C. Ercolani E. Frixione A. Frassinelli M. Figallo L. Goria T. Giambrignoni N. Luca M. Macchiavello Gb. Martinelli F. Macera U. Maspes A. Malpeli G. Mancini P. Orezzoli F. Queirolo S. Rocca L. Romano F. Raineri A. Raggio V. Rossit Gb. Santi L. Scottru G. Sacco A. Scazzola F. Tassara G. Tadini G. Truffa L. Truffa E. Tassara G.

P. **11**: Bavestrello F. Bartolozzi G. Bacigalupo P. Canepa L. Casareto A. Costa R. Cigalini V. Cagna A. dall'Oglio P. Devoto G. Fumel A. Ferretto A. Fracchia G. Giardini G. Gianotti R. Gianotti A. Hoffmann G. Macchiavello M. Macchiavello A. Macchiavello P. Marcone B. Malpeli F. Noziglia U. Orecchia L. Passalacqua G. Rovai R. Sanguineti G. Sacco F. Sacchi A. Simonetti F. Tavella E. Vassallo P.

P. **10**: Arboccò A. Alessandri R. Aste A. Ballerini O. Bavestrello B. Brignardello P. Besaccia O. Castruccio A. Camanini Gb. Corri T. Casaretto G. Castruccio B. Corti R. Castruccio A. Cò I. Casini E. Canessa U. Cigalini L. Castagneto G. Edonide E. Figallo A. Figallo I. Gardella C. Gioncada P. Gavazza V. Grondona G. Gasparini E. Gardella F. Giovo A. Lanzi L. Lavezzari R. Merello L. Mussi G. Mussi C. Noceti A. Orecchia Gb. Oneto L. Pagano P. Pastorino G. Peirano T. Pegli G. Pendola A. Pendola O. Pucci D. Rocchi G. Raffo V. Squintani R. Scazzola A. Sivori G. Siri F. Tavoni A. Turpini E. Volante L. Vogliolo G. Valdettaro E. Zoppelletto A.

P. **9**: Argenziano G. Bavestrello L. Betti A. Boero R. Barbieri L. Chichizola N. Calcagno G. Caraffa F. Cellerini L. Cordano E. Crastuzzo G. Campodonico M. Frixione M. Greppi G. Macchiavello C. Moretti B. Macera E. Micheli F. Norero L. Pendola F. Pagliettini G. Pesce A. Queirolo Em. Rocca S. Rossit G. Solari D. Solari E. Sanguineti C. Schiaffino G. Sacco G. Soracco A. Sbarbaro A. Sani P. Testa I. Vinelli C.

P. **8**: Azzini G. Baria P. Bozzo S. Bavestrello S. Boero M. Brusa M. Boero G. Canessa B. Colla A. Cappellini R. Costa D. Canepa G. Canessa M. Cattoni E. Frixione D. Mascardi L. Muzio D. Oliva F. Platone N. Pendola E. Peirano L. Queirolo L. Repetto M. Revello G. Sacco E.

P. **7**: Arata G. Bertelli L. Bixio N. Castruccio M. Canessa M. Casagrande N. Campanella M. Castruccio M. Capriccioli U. Capriccioli A. Campanella F. Carboni P. Frana V. Felugo P. Giavina P. Giannusa E. Maffei M. Oneto M. Proverbio V. Pucciarini G. Primi B. Pendola A. Rapisarda C. Restini G. Tonolli E. Valle E. Vallebella G.

P. **6**: Botto A. Botto A. Canepa E. Canova A. Dellacasa G. Ghilini S. Macera G. Pastine M. Sassoli P. Vaccaro G. Zuccone D.

P. **5**: Di Pacco A. Fagnani T. Noziglia C. Nortino B. Ratto A.

P. **4**: Corri G. Canessa U. Farchetto R. Noziglia V.

P. **3**: Canessa U. Gogarten E. Monti A.

P. **2**: Basso A. Moggia G. Mellogrosso G. Canepa G. Zerega G.

P. **1**: Gianelli A. Devoto G. Dellacasa A. Baria L. Aste A.

ANNULLATE perchè indecenti: Frixione Aldo; Vallebella Emilio.

A partire dalla scheda che ci viene consegnata entro stasera, allo scopo di movimentare maggiormente il Concorso, verranno conteggiati UN PUNTO DI CLASSIFICA OGNI TRE PUNTI DI SCHEDA anzichè cinque. Questa norma vale per tutto il girone d'andata e non potrà più essere modificata. Pel girone di ritorno il MARE si riserva di confermarla o no, a seconda del risultato più o meno soddisfacente.

Tagliare qui la Scheda:

Concorso Pronostici del "MARE,,

Premi finali: UNA BICICLETTA, ecc. - Premio settimanale: L. 10

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 7 del 30 Dicembre 1929

9 alla Tipografia "Tigullio,, - Rapallo 9

Cognome e Nome ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 8 Dicembre 1929 - Anno VIII

PRIMA DIVISIONE - GIRONE A					
Riposa: Corniglianо	Ruentes		Viareggio		
	Sestri Lev.		Lucca		
	Rivarolo		Acqui		
	Pisa		Ventimiglia		
	Empoli		Asti		
	Carrara		Sestrese		
	Lissone		Savona		
SECONDA DIVISIONE - GIRONE A					
	Savigliano		Tigullio		
	Pontedecimo		Entella		
SCHEDA N.	PUNTI DI CLASSIFICA / PUNTI PRECEDENTI / TOTALE		PUNTI DI SCHEDA		

DA RIEMPIRE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Tagliare qui la Scheda:

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide; ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi Infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

Ostetricia-Ginecologia

Malattie delle donne

Prof. ASSERETO

TRASFERITO in Via Marsala, 7 RAPALLO

Ogni GIOVEDI' alle 8,30

In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Prof. Dott. SANTO VEZZINI

riceve tutti i giorni in GENOVA - Via Caffaro, 9-7 dalle 13.30 alle 17.30

per la cura delle malattie dell'

Orecchio - Naso - Gola

Dr. P. L. FOPPIANO

Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova

MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDI dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

MALATTIE

degli occhi e difetti di vista

Prof. Dott. MARIO MAGNASCO

già della R. Clinica Oculistica di Roma

Docente di Clinica Oculistica nella R. Università

Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo

Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12

CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

Dott. CORRADO NORERO

Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova

Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16

Piazza Garibaldi n. 12

Malattie dei Bambini

Dott. Prof. A. GISMONDI

DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA

Consultazioni in Genova

Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267

Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16

Consultazioni in CHIAVARI

Corso Dante, N. 12

Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

STUDIO MEDICO CHIRURGICO

D.r Cav. G. G. Queirolo

Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile

(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)

Malattie interne e dei bambini

In casa dalle 13.30 alle 15

(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)

Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO

(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Dott. LUCA CIURLO

Assistente V. della R. Università di Genova

Malattie Naso, Gola, Orecchi

Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30

in GENOVA, Via Caaregis 33-5, Telefono 32.530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus,,

GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894

Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali

esclusivamente per sesso femminile

PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.

Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto

Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta

CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO

ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA

MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE

Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

S. Margherita Ligure

Imperial Palace Hotel

Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno

Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE

RAPALLO

Casa di prim' ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno .. .. Telefono 52 .. ..

(Proprietario CASINI)

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:

Arti Grafiche Tigullio

RAPALLO Nuova Via Giustiniani

E. VASSALLO

Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione

PORCELLANE

TERRAGLIE

CRISTALLERIE

OGGETTI PER REGALO

ARTICOLI CASALINGHI

PREZZI FISSI

Albergo - Ristorante

"ROSABIANCA,,

La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..

Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE

situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..

In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.

Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...

Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage

Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

A ZOAGLI

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

MOBILI A RAPALLO

DI LUSSO E COMUNI

Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti

VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE

PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio

NEGOZIANTE

RAPALLO - Nuova Via Giustiniani

Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura

— RESA A DOMICILIO —

Lastre per Fotografie

M. CAPPELLI

MILANO - Via Friuli, 31

Le preferite da tutti

GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906

VENDITA

presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE AL MONDO

contiene il Gliceramido (novità scientifica)

MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXII - N. 1082 · RAPALLO, 30 Novembre 1929 - VIII · Conto corr. colla Posta

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.-
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 8256
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) · Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

Il Mare - Rapallo · Maestra Albino Maria · Villa Luigina - Via Cerisola · Rapallo

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato):
Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governative 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.10 per ogni 5 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

Per la cessazione del regime vincolistico

Col 30 Giugno prossimo è annunziata la cessazione del regime vincolistico in materia di affitti. E' da sperarsi che cessi definitivamente da quella data la bardatura di guerra. Ma perchè nessuna scossa sia data nel trapasso al regime di libertà, voluto dal coraggioso provvedimento governativo, e che un certo equilibrio si imponga tra le richieste dei proprietari e le facili resistenze degli inquilini, ecco che il Partito, prima ancora che il Ministro Guardasigilli, del quale pur si annunziano prossime disposizioni per evitare ogni intemperanza ed abuso, il Partito, diciamo, ha emanato ordini alle Federazioni perchè si provveda a svolgere nelle provincie opera di persuasione, sia sui proprietari di case, perchè la misura delle pigioni venga in ogni caso contenuta in limiti ragionevoli, sia sull'inquilino perchè acceda alle proposte di un ragionevole aumento. Perchè la disposizione di legge che ha fermati gli aumenti al quadruplo dell'anteguerra, ha fissata una situazione favorevole certo agli inquilini, ma anche in non rari casi, sfavorevole evidentemente ai proprietari. C'è stato alcuno di questi, *rara avis*, dirà il lettore, che, sorpreso, non ha raggiunto il quadruplo dell'anteguerra e, come la legge permetteva, potè soltanto aumentare di un quarto l'affitto. Ci spieghiamo. Qualche raro proprietario aveva portato, per esempio a L. 2000, un affitto che anteguerra era fissato in L. 800 annue. L'aumento consentito era quattro volte questa somma, e cioè L. 3200. Ora coll'ultimo decreto in vigore fino al 30 Giugno, in questo caso non era consentito di raggiungere il quadruplo dell'anteguerra, cioè L. 3200, ma era ammesso un'aumento del quarto sul fitto pagato. Cioè sulle L. 2000 pagate era consentito un aumento di L. 500 e poteva ridurre il fitto a L. 2500. Così come questo citato ad esempio non sono nè rari! nè pochi! E noi lo abbiamo riportato per spiegare il provvedimento del partito che tende ad evitare che da qualche affittuario non venga a considerarsi un equo aumento quale un abuso della libera contrattazione. All'uopo sorgeranno in ogni comune delle commissioni conciliatrici che si produrranno per ottenere una reciproca moderazione sia nelle richieste dei proprietari, sia nelle resistenze degli inquilini.

La Borsa dei Vini

A Milano è stata recentemente aperta la Borsa dei Vini, per cooperare giusta le direttive del Ministro dell'Agricoltura e foreste, allo sviluppo e alla difesa della produzione e del mercato vinicoli. Il vino è caro e non sempre buono, ha detto nel discorso inaugurale il sottosegretario on. Marescalchi e da questa constatazione dipende in parte il diminuito consumo del vino, che viene a creare un disagio fra i produttori d'uve e per i proprietari di cantine Si dovrà arrivare a moralizzare il commercio del vino, favorendolo con una modesta ed ampia raccolta di notizie sull'andamento del consumo e del mercato. E si dovrà poi giungere alla produzione di pochi e fissi tipi di vino nazionale, ben fatti, costanti ed in massa cospicua. La Borsa del Vino, di Milano, la prima del genere sorta in Italia e di cui non c'è ancora esempio all'estero, ha davanti a sè un profiquo lavoro di sviluppo e di realizzazione Ed è sperabile che dalla sua attività si arrivi ad una diminuizione del costo del vino e ad un miglioramento della sua qualità. La produzione e i mercati, sorvegliati e valorizzati, potranno provare a rendere meno caro e buono il vino. La Borsa milanese se raggiungerà questo scopo, meriterà la riconoscenza... degli italiani.

"Il Tigre,,

E' morto il 24 decorso, a Parigi, Giorgio Clemenceau. Non fu egli certo un'amico dell'Italia, ma a lui noi dovemmo riconoscenza perchè in Francia come Presidente del Consiglio e ministro della guerra sostenne l'esercito e fu benemerito della Vittoria. Uomo aspro e violento, con tutti e con sè stesso, fu chiamato il «Tigre» ed egli se ne mostrò orgoglioso. Si disse anche che egli stesso aveva suggerito quel nome per sè. Certo che in ogni attività, nella sua lunga carriera politica, sovente agì con collera e con furore. Uomo di contrasti inverosimili e di contraddizioni sconcertanti, fu sovente ingiusto, ma non se ne rammaricava. Nelle polemiche fu formidabile e la sua personalità s'impose per lo affare Dreyfus, dove con lotte fierissime seppe e volle rivendicare i diritti della coscienza e della giustizia. E in quella sua battaglia vittoriosa egli fu veramente grande. Fu grande poi nella guerra e la Francia gli decretò gli onori del trionfo dichiarandolo benemerito della Patria, Padre della Vittoria. Anche con noi fu ingiusto. Ricordiamo di lui la risposta data alla delegazione italiana che perorava per la causa di Fiume. Clemenceau rispose allora: *Fiume c'est la lune*; come a dimostrare che nessun interesse, nè lui nè la Francia, avevano per Fiume. Questo fatto ci amareggiò allora. Ma poi vedemmo lo stesso Clemenceau, dopo la Marcia di Ronchi, opporsi a che gli alleati bombardassero la città martire. Ormai il grande scomparso era un sorpassato. La sua giornata s'era chiusa e la politica locarniana ne aveva amareggiate le ultime ore. Clemenceau era, a torto, contra Locarno. Accigliato ed iroso voleva stroncata la Germania e non capiva che quello era un mezzo per andar incontro a un'altra guerra. Ma la sua incomprensione non menoma la sua grandezza. La Francia ha fatto tuonare i cannoni alle sue esequie. Degno omaggio all'uomo che fu grande davvero, perchè, in fondo, fu sempre, in ogni azione, mosso dalla bontà.

I Codici Mussoliniani

Abbiamo già accennato in questa rubrica di rapida rassegna settimanale, alla riforma dei codici, rilevando come la pena di morte verrebbe istituita per quei delitti commessi da un solo individuo, la cui singola pena era fissata nell'ergastolo, secondo il vecchio codice. Ora è apparsa la relazione del Ministro Guardasigilli On. Rocco sul progetto del nuovo Codice Penale nella parte che riguarda i delitti contro l'incolumità pubblica; la famiglia, la vita e l'incolumità individuale e l'onore. Nei delitti contro l'incolumità pubblica si è dovuto seguire il progresso dei tempi e quindi prendere le cause nuove, come aerei ecc., che possono danneggiare il pubblico. E anche i delitti che offendono lo interesse sociale e l'economia pubblica vengono giustamente calcolati. Per il benessere collettivo, secondo la dottrina fascista, la famiglia viene meglio difesa e i delitti che la offendono e la danneggiano sono gravemente colpiti dal nuovo Codice. Così la vita e l'incolumità e l'onore individuali vengono maggiormente difesi. Nei Codici Mussoliniani è veramente il Fascismo in atto, pronto a proteggere le istituzioni e i cittadini e a colpire severamente chi li offende. La disciplina imposta alla nazione ha la sua conferma e il suo appoggio nel Codice Penale, voluto dal Duce come a suggello della sua opera di rinnovazione nazionale.

Clemme.

Risposta ad Hervè

Hervè nella Victoire *fa due domande:*
In quali mai nascoste lontananze
finiron le amicizie e le alleanze
formate al tempo della guerra grande?
Perchè con noi l'Italia si risente
se stam cóme allor la stessa gente?

La stessa gente, si, sono i francesi,
non han mutato troppo, rispondiamo:
E noi siamo gli stessi, lo sappiamo,
anche se son passati tanti mesi
da quel giorno che per entrare in guerra
non domandammo che la nostra terra.

Poco davvero, che ci fu accordato
perchè allora premevano i tedeschi;
senza l'aiuto nostro stavan freschi;
col pericolo aperto da ogni lato.
Noi, neutrali dapprima ed alleati
dopo, l'abbiam per due volte salvati.

Vinta la guerra e fuor dalle trincere
si chiese un pò di terra coloniale.
E qui la Francia ci trattò un pò male,
e non ci favorì sulle frontiere.
Non era più la stessa ed oggi ancora
con noi non è la Francia, no, d'allora.

O. N. D. — F. I. E.

Il grande Raduno Interregionale Dopolavoristico di Rapallo

Convegno ciclo-turistico - Convegno escursionistico - Marcia in montagna di regolarità - Convegno di canto popolare - Concorso fotografico

8 Dicembre 1929 :: Anno VIII

Per domenica 8 dicembre 1929 Anno VIII l'Opera Nazionale Dopolavoro e la Federazione Italiana dell'Escursionismo, indicono ed organizzano un Grande Raduno Dopolavoristico a Rapallo.

Il Raduno comprende: Convegno Ciclo-Turistico — Convegno Escursionistico — Marcia di Regolarità in Montagna a Pattuglie — Convegno di Canto Popolare — Convegno Fotografico — (Il Convegno di Canto Popolare avrà luogo a Rapallo in Via Lungomare Vittorio Veneto con inizio alle ore 10. In caso di cattivo tempo si effettuerà per la stessa ora al Cinema-Teatro Reale).

Alle ore 14,15 tutte le Associazioni, Gruppi, ecc. si concentreranno in Via Bartolomeo Maggiocco, sul margine sinistro del torrente, per prendere parte al Corteo che sfilerà per la Via Vitt. Emanuele, Piazza Cavour, Corso Regina Elena, Via Giustiniani e Piazza 4 Novembre ove deporrà una Corona di Fiori sul monumento che ricorda i Caduti della Grande Guerra.

Il Corteo sfilerà agli ordini del Sig. Ratto Giovanni Fiduciario dei Sindacati Fascisti e dell'O. N. D. di Rapallo.

Nella classifica per l'assegnazione dei premi ai partecipanti al Raduno sarà tenuto presente, quale coefficiente indispensabile, la partecipazione ordinaria e disciplinata delle singole Associazioni o Gruppi al Corteo per l'omaggio ai Caduti di Rapallo.

E' fatto obbligo a tutti i partecipanti al Raduno di attenersi alle disposizioni che regolano lo svolgimento della Manifestazione. — I partecipanti ai Convegni, ai Concorsi, ed alle Gare sono tenuti alla osservanza scrupolosa dei singoli Regolamenti che ne disciplinano la effettuazione.

L'Organizzazione Tecnica del Raduno è demandata alla Delegazione Ligure della F. I. E.

Possono prendere parte al Raduno: i Gruppi Universitari, i Gruppi o Circoli Rionali Fascisti, i Sindacati, i Corpi Militarizzati e Premilitari, i Balilla, gli Avanguardisti, le Piccole Italiane, i Dopolavoro e tutte le Associaz. aderenti all'O. N. D. ed alla F. I. E., nonchè tutti i Tesserati dell'O. N. D. o della F. I. E. in regola con i pagamenti per l'anno 1929.

A tutti i partecipanti al Raduno verrà rilasciata una Tessera di Riconoscimento denominata «Tessera del Raduno» che dà diritto alle facilitazioni indicate nel presente programma, ad un artistico distintivo ricordo ed alla iscrizione alle gare che dovrà essere fatta secondo le norme indicate nei singoli Regolamenti. Il costo della tessera è fissato in Lire 3.

E' lasciata ampia facoltà ai singoli Gruppi, Associazioni, Enti ecc. di raggiungere il luogo del Raduno coi mezzi che riteranno più opportuni. Verranno, peraltro, organizzati dalla Delegazione Ligure della F. I. E. appositi treni speciali in partenza da Genova Piazza Brignole.

A cura della Delegazione Ligure della F. I. E. sarà pure provveduto alla confezione ed alla distribuzione di uno speciale rancio (Comprendente: minestra in brodo — o asciutta — piatto di carne — vino 1/4 — pane e frutta) da consumarsi nella Palestra Vittorio Veneto.

Il prezzo cumulativo della Tessera del Raduno con diritto a prendere parte alle varie gare, al distintivo ricordo, al viaggio di andata e ritorno Genova Rapallo in ferrovia ed al rancio di cui sopra, è fissato in Lit. 15.

Le tessere del Raduno potranno essere ritirate presso la Delegazione Ligure della F. I. E. (Palazzo Patrone) non più tardi delle ore 22 di Venerdì 6 Dicembre. Le iscrizioni delle pattuglie che parteciperanno alla marcia di regolarità e delle squadre di Canto Popolare dovranno, invece, essere fatte entro la sera di Giovedì 5 Dicembre prima delle ore 22. Il sorteggio delle pattuglie per stabilire l'ordine di marcia e delle squadre di Canto per l'ordine di precedenza verrà fatto la sera del giorno 6 alle ore 20,30 negli uffici della Delegazione Ligure della F. I. E.

Le Istituzioni, Associazioni, ecc., che intendano partecipare al Raduno all'atto dell'iscrizione dovranno notificare i nomi di un Capo e di un Vice Capo Gruppo i quali saranno ritenuti responsabili della disciplina e dell'ordine dei propri dipendenti. Detti Capi Gruppo dovranno tenersi in collegamento con i Dirigenti la Manifestazione.

Il Comitato Organizzatore non risponderà degli eventuali danni prodotti a sè od a terzi dai partecipanti al Raduno. L'assicurazione di questi verrà fatta a cura del Dopolavoro Provinciale di Genova.

La tassa d'iscrizione per Enti, Associazioni, ecc., è fissata in lire 10. A tutte le associazioni intervenute al Raduno con Bandiera, verrà assegnato un Diploma con medaglia d'argento.

Le iscrizioni per la partecipazione al Raduno si riceveranno presso la Delegazione Ligure della F. I. E. (Palazzo Patrone - Piazza F. Corridoni) e si chiuderanno irrevocabilmente entro la sera di Venerdì 6 Dicembre alle ore 22,30. Le Associazioni, Gruppi ecc. raccoglieranno le iscrizioni dei propri associati e le trasmetteranno a mezzo dell'apposito modulo, alla Delegazione Ligure della F. I. E. entro il termine sopra indicato.

In base ai responsi delle Giurie, che verranno sottoposti a regolare convalida, verrà senz'altro affettuata l'assegnazione dei premi che saranno distribuiti alle ore 16 in Piazza 4 Novembre.

(*Vedi particolari del programma in terza pagina*).

ANNO XXIII - VIII

Fondato nell'anno 1907 · RAPALLO (Liguria) · Conto corr. colla Posta

IL MARE
Politico - Amministrativo - Letterario

Non programmi ma opere, non promesse ma fatti. Cosciente della sua missione, il MARE *entra nel XXIII anno di vita col fermo proposito di mostrarsi sempre maggiormente degno della fiducia in lui riposta fin oggi — con successo crescente — da abbonati, lettori e amici. :: In Riviera, in Italia, all'Estero, il* MARE *ha i suoi fedeli sostenitori. Da essi, vecchi ed affezionati, da altrettanti nuovi, il* MARE *attende con la rinnovazione e sottoscrizione dell'abbonamento per l'anno 1930, la prova decisamente manifesta di aver ben oprato in fedeltà, amore e dedizione all'Italia, al Regime; di aver ben servito gli interessi di Rapallo e della Riviera di Levante, verso la quale particolarmente nel nuovo anno sarà rivolta appassionata cura di difesa, propaganda, esaltazione per le sue bellezze senza pari. ::* Rinnovate l'abbonamento, fate abbonare gli amici, *ecco quanto chiediamo, quanto attendiamo da coloro che si professano nostri sostenitori!*

Condizioni d'abbonamento per l'anno 1930:

Per l'Italia:		Per l'Estero:	
Annuo semplice	L. 15	Annuo semplice	L. 50
Annuo sostenitore	» 25	Annuo sostenitore	» 100

REGALIAMO AI NOSTRI ABBONATI

un artistico calendario con blocco giornaliero

Gli Abbonati di Rapallo potranno ritirare il calendario presso la nostra Tipografia. :: Quelli di Santa Margherita, Zoagli, Chiavari e Genova presso i rispettivi Uffici di Corrispondenza: :: Gli altri dovranno inviare in più del prezzo d'abbonamento L. 0.50 per le spese postali di spedizione.

L'"ALMANACCO BEMPORAD,, :: 1930 ::

A tutti gli Abbonati riserviamo poi una gradita facilitazione. Essi potranno avere al loro indirizzo, franco di porto, l'"ALMANACCO ITALIANO 1930,, — edito dal *Bemporad* — enciclopedia popolare della vita pratica e annuario diplomatico-amministrativo-economico e statistico, con la cronaca illustrata degli anni 1928-1929 e notizie geografiche, statistiche e politiche degli Stati del mondo, con circa mille figure e disegni, una scelta di caricature, ecc. Copertina di Dino Tofani. Viene venduto a lire otto, ma i nostri abbonati potranno averlo con sole L. **5,50.** Chi ci rimetterà perciò L. 5.50 in più del prezzo d'abbonamento al "MARE,, avrà il nostro giornale per tutto l'anno 1930 ed a domicilio — franco di spese postali — il prezioso, utile ed interessantissimo "ALMANACCO ITALIANO,,.

Abbonam. da oggi a tutto il 1930: L. 15

ECHI DEL XII OTTOBRE

Celebrazioni Colombiane in America

Generale fu l'esultanza sui ligustici lidi quando, giorni sono, e precisamente il 14 del corrente, giunse la notizia che ben 35 dei 48 Stati formanti la Confederazione Nord Americana, con apposita legge, proclamarono Festa Nazionale il *XII Ottobre* (1). E giammai, come in quella circostanza, fu concorde ed unanime il consentimento dei nostri giornali nel darne il lieto, plaudente annunzio.

Ma l'esultanza crebbe ancor più, quando si apprese il nobile messaggio che Sir James Brown Scott, Presidente il grande Istituto di Diritto Internazionale a New York, inviava all'illustre Podestà della Superba, l'On. Senatore Broccardi, messaggio che i giornali tutti pubblicarono nella sua eloquente integrità.

A Chicago poi, tutta quanta la Stampa rese omaggio a Colombo con lunghi articoli di esaltazione, ampiamente illustrati da fotografie riproducenti i monumenti di Genova che all'epopea colombiana si riferiscono: palazzi, istituti e luoghi intitolati al nome del Grande e immortalati colla fatidica data: *XII Ottobre*

***

Non fu però sola, la Confederazione Nord Americana, a celebrare la data memoranda, poichè nella nobile manifestazione, nella magnanima gara, si distinsero altamente gli Stati dell'America Latina, primo fra tutti il patriottico Chile, che tanti vincoli di sangue, di fede e di comuni idealità legano alla gran madre Italia.

A prova di questo, ci è grato riferire lo splendido discorso pronunciato il *XII Ottobre* dal chiaro Dottor Don Vicente Dagnino, dinnanzi alle Autorità Valparaiesi, a non pochi pubblici Istituti, a numerosi sodalizî cittadini e ad una moltitudine di popolo, che, festosa e plaudente, si stringeva attorno al monumento di Cristoforo Colombo. — Disse l'insigne oratore:

«.....Con crescente devozione, con rinnovato entusiasmo, Valparaiso conviene oggi a piè di questo glorioso monumento.

«Da una parte sventola il sacro tricolore Sabaudo, dall'altra l'augusto Vessillo rosso e giallo illuminato dalla stella cilena. Risplendono tutt'attorno vistose uniformi; suonano le fanfare e battono all'unisono i nostri cuori nel tributare le dovute onoranze al Genio che rese visibile l'opera del Creatore, col donare al mondo, alla civiltà un emisfero sconosciuto.

«Invano si cerca strappare a Cristoforo Colombo la sua nazionalità. Invano! Colombo sarà sempre italiano, ligure, genovese.

«Ad esempio dalle bibliche madri, due Nazioni soltanto potrebbero dividersi l'eccelso figlio: l'Italia che gli diè i natali, la scienza, la mente superba; la Spagna che gli accordò ospitalità, fiducia, navi e il danaro necessario alla grande impresa, cui concorsero i gioielli di una magnanima Regina, Isabella di Castiglia.

«Dall'Italia sua e dall'ospite Spagna, Colombo trasse l'ardimento e la costanza per vincere gli ostacoli, persuadere i dubbiosi, incoraggiare i timidi; e da esse attinse la fede incrollabile nella sua grande idea e quindi nel successo di un'impresa giammai superata.

«Si direbbero scritte per lui le parole di un vittorioso italo duce, già ospite nostro, parole che noi leggiamo nella Sala Dante.

Nè per prosperitate sè allietare.
Nè per tristezza sè turbare
Serena fronte ad ogni evento serbare.

«Tristi, per vero, erano a' tuoi giorni le vicende della patria tua, o grande Ammiraglio dell'Oceano. Divisa essa era e in balia degli invasori, per cui tu dovesti cercare altrove l'aiuto che finalmente trovasti nella nobile Spagna. Ma oggi, l'Italia una, forte, intangibile, saviamente guidata, marcia alla testa del benessere sociale ed i commerci e le industrie si prosperano. Mercè la virtù de' suoi figli, or essa raggiunse la meta che Dio, la sua natura e la storia le avevano stabilito. Un italiano inventò la magica pila che trasmette il pensiero sotto a quelle onde che tu, o grande navigatore, solcasti; ed un altro italiano or fa correre la parola nel cielo sereno e su quelle gravi e dense nubi che minacciarono un giorno la tua debole caravella.

«Volgi oggi lo sguardo, o Grande, su questi lidi, a questa città che ti venera nel bronzo e ti ricorda nelle sue vie che portano il tuo nome e la gloriosa data *XII Ottobre*».

***

E tu Genova, città fra tutte avventurata, che nel tuo seno generasti quel Grande, cui da secoli il mondo s'inchina, non devi essere seconda ad alcuna nello esaltare il giorno in cui il figlio tuo prediletto, affrontando l'immensità dell'intentato Oceano, completò l'opera divina della creazione e diè alla civiltà — come disse l'inspirato oratore cileno — un emisfero sconosciuto.

Tu, o Genova, nel giorno che il Duce volle fosse, fra tutti, esaltato; nel giorno che egli proclamò *Festa nazionale*, onde restasse il ricordo di ciò che valsero i padri, di ciò che valer possano i figli, manda tu pure, o Genova, i tuoi messaggi pel mondo. Essi diranno alla patria di Washington, diranno alla Spagna, diranno alle giovani città dell'America latina: «io sono, per diritto di madre, la naturale custode, io sono la Vestale della gloria di mio figlio... ».

Ed allora le città tutte del mondo a te s'inchineranno e, riverenti, ti saluteranno: *Ave Janua, alma mater!*

E. L. D.

(1) Gli altri tredici stanno per seguirne l'esempio. - *n. d. r.*

Almanacco della donna italiana

Enciclopedia della vita femminile (Anno XI - 1930): 400 figure, 400 pagine. Illustrazioni di P. Bernardini, Bruno da Osimo, Anichini, Sto.

Calendario mensile dei santi - Tavole illustrate per ogni mese con riproduzioni di arazzi su cartoni del Bacchiacca - *Medaglioni*; S. A. R. Maria Josè del Belgio; Donna Bice Tittoni; Cecilia Dentice d'Accadia - «Desiderio» (Ada Negri) - Ad una donna che scrive (Agar) - «Il duetto d'amore» (A. Bonaventura) - La donna nel teatro contemporaneo (F. M. Martini) - Accademie di dame (E. Salaris) - Donne virgiliane (L. Nissin Rossi) - Teresa Casati Confalonieri (D. Zuanelli) - Le donne di Federico Mistral (E Portal) - Perchè Mazzini non prese moglie (B. Maini) - La donna italiana sugli altari (Sante e beate nella vita e nell'arte) (M. T. Sacchi) - Igiene e bellezza dei bambini (L. Ragazzoni) - I predisposti (G. Fatichi) - Cosa fanno le nostre donne (B. Maineri) *L'Arte femminile nel 900* italiano (A. Strinati) - Paglia, trecce e trecciaiole (M. Tarugi) - *Rassegna letteraria dell'annata*; Scrittrici d'Italia (G. S. Gargano); di Francia (E. Montale): di lingua tedesca (E. Sola); di lingua inglese (G. Celenza) - *Strenne per ragazzi* (V. Padovano) *Rassegna dell'eleganza* (Giacomina) - *Rassegna sportiva femminile* (Diana) - Attività sociale femminile (P. Benedettini) - Società femminili italiane - *Centenari musicali illustrati* - *Centenari artistici illustrati* - *Centenari di donne celebri illustrati* - *Garibalda Niccoli* - *Necrologio* - La donna nella caricatura.

E' in vendita a lire 8. Per i nostri abbonati, franco di spese a domicilio lire 5,50.

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI, ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Ancora dell'acqua

Egregio Sig. Direttore,

« Acqua primum bonum » e gli antichi nella loro scarsa conoscenza fisio-chimica l'avevano compresa nei quattro elementi.

Una buona ribattuta sul chiodo è perciò necessaria, visto il risultato nullo della prima volta, anche se c'è la probabilità di un nuovo buco nell'acqua, buco piuttosto piccolo però... Ce n'è così poca!

Come già ho detto la prima volta, prima di azzardare uno scritto, mi sono recato in veste di reclamante presso l'ufficio competente per conoscere, possibilmente, la causa del gravissimo inconveniente, se si erano prese a tempo debito le misure per evitarlo e se esisteva o no, una possibilità di rimedio radicale. Debbo dire che fui accolto con la più squisita cortesia. Mi si è data non una ma mille ragioni, coll'aggiunta che erano in corso lavori urgenti e definitivi e che, quanto prima la cittadinanza ne avrebbe risentito i benefici effetti. Ma c'è un però. Uno di quei signori, al quale la maturità ha dato, senza dubbio, la pratica delle umane cose, aggiunse all'atto del congedo: — Però sarà prudenza confidare sopratutto nel Padre Eterno.

E mi ritirai pensando se non abbia ragione Pascarella, il poeta romanesco colle sue strofe note...

Infatti è passato circa un mezzo anno; il Padre Eterno ha provveduto, sia pure in ritardo, abbondantemente, ed ora, dalla già confessata sufficienza d'acqua nelle colline circostanti, siamo passati alla loro abbondanza, anzi saturazione.

Contuttociò eccoci al punto di prima o quasi; tanto è vero che seguita la vergognosa processione alle fontanelle, con relativi pantani attorno, uso villaggio. Ma nelle case l'acqua c'è (quando c'è) dalle 7 alle 12. Dopo più niente, nè per lavarsi; nè per altri comodi, pure urgenti, che..... non so se mi spiego; e, se si apre il rubinetto, e si tira la catenella del recondito recipiente, non si sente che un ironico borbottamento e si resta allo asciutto.

E l'igiene? Mah!...... lasciamo perdere.

Sembra che per gli alberghi ci sia ora un trattamento diverso. Ciò non è improbabile ed invero è cessato l'andirivieni del loro carretti con damigiane. In questo caso è naturale la domanda: — Perchè tale privilegio? Debbono forse sempre gli italiani essere gli umili servitori degli stranieri, e non sono invece i padroni in casa propria?

Buffa poi la contraddizione. Per un verso si fanno scappare e dall'altra si vogliono agguantare.

Si vocifera che questa popolazione sia stata dipinta come riottosa ed insofferente. Per chi conosce la indole mite e remissiva della gente, l'affermazione farebbe semplicemente ridere....

Ma frattanto le voci corrono e c'è chi ha tutto l'interesse di propagarle e amplificarle. Così i forestieri, buon elemento di guadagno, se ne vanno e non ritornano. Perchè è bene metterselo in testa, ad essi non basta il dolce clima e lo splendore del panorama, anche di acque abbisognano. Così i cittadini con gli esercenti a capofila, masticano amaro.... o sbadigliano. Fra questi un panettiere si lagnava tempo fa, non solo perchè scemava la clientela esotica, ma perchè si allontanava anche l'indigeno per il sospetto che in mancanza di acqua buona, adoperasse quella dubbia.

Come si capisce ad esporre quanto sopra mi spinge il bene di tutti, con la speranza (a dir vero un pò debole) che giovi almeno un poco.

D'altra parte ho la convinzione di ottemperare ad un monito, saggio al pari dell'uomo, del nostro Duce quando dichiara:

« La critica fatta senza secondi fini e con un solo fine, quello cioè di perfezionare incessantemente lo stato delle amministrazioni, è feconda e deve essere accolta dagli uomini responsabili — e non infallibili — non con acrimonie, ma con soddisfazione ».

Parole d'oro degne di tanta persona.

Mi creda con ossequio

dev.mo *Emanuele Garello*

Via Cairoli 5 - S. Margherita Lig.

Il sig. Garello ritorna alla carica in merito ad una questione vitale, lungamente dibattuta su queste colonne la scorsa estate. È chiaro, preciso e conciso il nostro punto di vista al riguardo. Quindi non ci ripeteremo, poichè non ne siamo usi. Soltanto aggiungeremo alcune brevi note di commento.

Dice il sig. Garello che gli « sembra che per gli alberghi ci sia ora un trattamento diverso ». Orbene, dal sembrare all'essere vi è già una notevole differenza: il « trattamento diverso » è dal settembre u. s. che ha cessato di esistere. Non vediamo poi la « servitù allo straniero », quando si proteggono e si fanno i propri interessi, perchè la industria del forestiero è — come ognun sa — una od anzi la principale fonte di reddito per S. Margherita.

L'aver stabilito un qualche privilegio a beneficio degli alberghi, l'aver contemperato il loro fabbisogno « idrico » a quello della popolazione evitando di creare dannose sperequazioni, hanno costituito provvedimenti transitori imposti dalle necessità del momento, che noi abbiamo trovato giusti.

« Per un verso si fanno scappare e dall'altra si vogliono agguantare (i forestieri) »: la frase, per la mancanza di una proposizione esplicativa, si presta a diverse interpretazioni. Non sappiamo quale sia il pensiero preciso del signor Garello e perciò desistiamo da questo commento.

« Si vocifera... » - Si vocifera è un verbo che non dovrebbe mai comparire su alcun scritto. Ricordiamo ancora tutti i danni, che le « vociferazioni » sulla salute pubblica della Riviera, hanno arrecato all'esito della stagione balneare. Bisogna mirare al sodo, toccar con mano, seguire in poche parole la massima di S. Tomaso; e quando, per avventura, si sente qualcuno riportare: « si dice... », i « si sussurra », occorre redarguirlo pregandolo di dimostrarne la verità a fatti. Se tutti agissero in cotal modo la velocità di propalazione delle cosidette « notizie mirabolanti, ultima moda », sarebbe ridotta a ben poca cosa. Lasciando ai « pettegolanti » di professione il diffonderle, ognuno saprebbe benissimo quale percentuale di considerazione loro accordare. Il sig. Garello ha raccolto la « vociferazione » in buona fede, citandola a titolo di cronaca, e perciò è scusabile. Noi che alle voci più o meno verosimili non prestiamo attenzione e tanto meno tempo, se non sono suffragate da qualcosa di tangibile e di reale, non ne parliamo... e tiriamo innanzi. Non è questa una maniera per cavarsi d'impaccio: è la nostra divisa.

Concludendo il problema della « acqua » attende ancora una soluzione definitiva. I mezzi escogitati finora per rimediarvi sono semplici palliativi, tenuto conto del continuo accrescersi della popolazione, dell'estendersi della città e quindi del progressivo aumento del fabbisogno « idrico ». Al prossimo periodo di siccità, il nostro asserto sarà illustrato dalla constatazione dei fatti. Ritorneremo presto sull'argomento.

(n. d. r.).

Arrivo di cacciatorpediniere

Martedì 26 corr. alle ore 14 provenienti dalla Spezia giunsero ancorandosi nella nostra rada le cacciatorpediniere *Ostro* - *Nembo* e *Turo*. Si fermeranno vari giorni e durante la permanenza eseguiranno delle esercitazioni.

Stelloncini di cronaca

RIMPATRI. — Dai Reali Carabinieri della locale stazione venne fermato e rimpatriato con foglio di via obbligatorio per misure di P. S. certo Volarich Luigi fu Giovanni nato a Trieste d'anni 23.

NELL'O. N. B. — (*Adunanza*) - Tutti gli Avanguardisti devono trovarsi in sede in completa divisa domenica 1 dicembre p. v. alle ore 8,30 per istruzione ed esercitazioni ginniche.

BILANCIO PREVENTIVO. — Il Bilancio Preventivo dell'Opera Pia Confraternita Buona Morte ed Orazione per il triennio 1930-31 e '32 trovasi depositato nella Segreteria Municipale per la durata di otto giorni consecutivi a libera visione di chiunque. Qualunque cittadino può presentare le proprie osservazioni per iscritto senza spesa alcuna.

ERRATA-CORRIGE. — Borzone Giovanni fu Stefano anzichè Borzone Giuseppe fu Luigi si doveva leggere nell'elenco dei contravvenuti per il latte.

Beneficenza

Il marchese Lomellini dei Principi di Tabarca in occasione della sua promozione nei ranghi della M. V. S. N. a Console Generale ha versato al locale Comitato dell'O. N. B. la somma di L. 100, che il Comitato ha destinato parte per il fondo gare di atletica e parte per il fondo indumenti; alla P. A. Croce Verde L. 50 pro autoambulanza. Le presidenze dei due Enti beneficati, a nome nostro, ringraziano il generoso oblatore.

— Alla locale Casa degli Orfani della Marina Mercantile sono pervenute le seguenti offerte: dallo ingegner Leopoldo Bignami L. 100, dall'ing. Emilio Broccardi L. 100, dall'avv. Carlo Raimondo L. 100, dalla ditta Salvatore Raineri lire 100, dal cav. Antonio Novella lire 100, dalla Società di Navigazione Roma L. 500. Totale L. 1000.

— Il sig. Carlo Isola residente nella nostra città ha elargito la somma di L. 50 per la banda cittadina « Cristoforo Colombo ».

Nel Sindacato Fascista dell'Agricoltura

Il concittadino Costa Lorenzo (vulgo Franchezza) che con recente provvedimento venne nominato fiduciario per il nostro Comune della Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura per i contadini venne in data del 22 corrente nominato, su proposta del Podestà, membro nella Commissione Comunale per il censimento generale dell'Agricoltura Italiana che per disposizione di S. E. il Capo del Governo avrà luogo il 19 Marzo 1930.

Tutti i piccoli coltivatori diretti (piccoli proprietari ed. affittuari); coloni, mezzadri, salariati o braccianti dell'agricoltura, maestranze boschive o forestali, pastori, possono rivolgersi per qualunque informazione schiarimenti al loro fiduciario signor Costa Lorenzo.

Nel mentre siamo certi che ben presto anche la nostra città avrà un poderoso sindacato agricoltori, inviamo al nostro concittadino per il delicato ed importante incarico affidatogli le nostre congratulazioni.

Adunanza per la centrale del latte

Domenica 1.o dicembre p. v. alle ore 9 nella grande aula del Municipio (g. c.) per invito del Consiglio direttivo della Società di Mutua Assicurazione bestiame e con l'approvazione del Signor Podestà e Segretario Politico del P. N. F.; si riuniranno i nostri contadini proprietari di vacche il cui latte viene venduto al pubblico, allo scopo di costituire nel nostro comune la « centrale del latte ». Il Veterinario Comunale terrà in proposito una conferenza per dimostrare i vantaggi di tale iniziativa sia nei riguardi zootecnici ed economici della nostra agricoltura, che dell'igiene pubblica ed in ispecie di una stazione climatica. Alla riunione interverranno il Veterinario Prov. il Direttore Cattedra di agricoltura, il sig. Ufficiale Sanitario. Sono invitate tutte le autorità, le rappresentanze, sodalizii ed i concittadini coscienti dell'importanza dell'iniziativa.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Il Console Fiori Cav. Alberico, Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. - Genova, ha inviato direttamente agli avanguardisti: Mortola Angelo e Arigò Letterio una lettera di encomio per i diari da loro compilati per la terza Crociera Mediterranea, alla quale hanno partecipato.

"L'agente segreto della Pompadour" al Cinema « Savoia »

Da stasera sabato 30 corr. e domani 1 Dicembre in visione il capolavoro *L'agente segreto della Pompadour*, bellissimo soggetto storico nel tempo di Luigi XV.

Lavoro fortemente passionale e drammatico nello sfondo storico, intrecciato da avventure romantiche svolgentesi nei sontuosi palazzi della corte del re di Francia, Luigi XV il re frivolo, dominato dalla bella ed astuta cortigiana Marchesa Pompadour famosa per i suoi intrighi politici. Il lavoro che si svolge in una cornice d'eleganza e di sfarzo è reso un capolavoro anche per la mirabile interpretazione dei grandi artisti: Liane Haid, Agnese Hazy e Fritz Kortner.

Lunedì 2 dicembre - *Il tiratore indiavolato*. Lavoro drammatico con Mary Astor. Martedì 3 dicembre - *Nantas*, lavoro passionale e drammatico tratto dal romanzo di Emilio Zola protagonista l'artista Luciene Legrand. Mercoledì 4 dicembre - *Amore rosso*. Dramma passionale, con l'artista Maria Jacobini. Giovedì 5 corr. - *La bella Corsara*, superproduzione della Casa A. C. I. Lavoro drammatico e d'avventure passionali interpretato dalla grande artista Rina De Liguoro.

Venerdì 6 corr. - *Facciamo l'amore*. Originale e brillantissimo capolavoro interpretato dal comico Larry Semon (Ridolini).

Imminente: *Trafalgar* lavoro di avventure con Corinne Griffit; *La locandiera* film cantato.

Prossimamente i grandiosi capolavori: *l'Argent* con Brigitte Helm - *Quartiere Latino* con Carmen Boni - *Il tenente dei Cosacchi* con Lillian Ellis - *Il favorito di Schoenbrunn* con Lil Dagover.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

Movimento dal 7 al 28 Nov. 1929

NASCITE

Maschi 3 Femmine 4 Totale 7

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Macchiavello Maddalena ved. Forno d'anni 78 casalinga Via Maragliano Case sparse - Mortola Emanuele d'anni 57 contadino S. Lorenzo della Costa - Panzeri Elisa d'anni 59 religiosa Via Buoni Incontri - Rovegno Vittoria fu Angelo ved. Pescio Via Buonincontri - Totale morti N. 4.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Foppiani Giuseppe celibe infermiere con Pellegrini Fernanda nubile casalinga - Degaspari Rodolfo celibe portiere d'albergo con Rognoni Maria Luigia nubile casalinga - Costa Gerolamo Prospero vedovo musicista con Chena Annetta Eugenia nubile casalinga - Parsi Angelo Emilio celibe bracciante con Casalini Maria nubile casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

Fenelli Francesco marinaio e Cassinello Margherita casalinga - Viacava Gio-Batta Emilio marinaio e Picasso Maria Luigia casalinga - Cervetto Giacomo contadino e Solimano Rosa Assunta casalinga.

Da Zoagli

Corsi di cultura per Avanguardisti

Martedì prossimo 3 dicembre avranno inizio i corsi integrativi all'istruzione elementare per avanguardisti indetti dal Comitato Comunale dell'O. N. B. Le lezioni saranno tenute dal dott. Michele Janin Segretario Politico del Fascio di Zoagli e dal dott. Antonio Sbarbaro Commissario Reggente il Comitato dell'O. N. B. e avranno luogo nella Casa del Balilla il martedì e venerdì dalle ore 21 alle 22.

Per l'iscrizioni e per maggiori delucidazioni coloro che intendono partecipare alle lezioni predette dovranno trovarsi domenica 1.o dicembre alle ore 10,30 presso la sede di Zoagli dell'O. N. B.

Penalità per l'entrata illegale negli S. U.

Si ritiene opportuno dare la maggiore diffusione al seguente articolo secondo della legge degli Stati Uniti d'America, Marzo 1929, N. 1018 al quale si da ora dalle autorità americane la più stretta applicazione: « Ogni straniero che d'ora in poi entra negli Stati Uniti in qualsiasi tempo o in qualsiasi luogo che non sia quello stabilito dall'autorità di immigrazione, o cerchi di sfuggire all'esame o all'ispezione di detta autorità, oppure ottenga l'ammissione degli Stati Uniti per mezzo di deliberate o false rappresentazioni o per mezzo di volontaria simulazione dei fatti, sarà colpevole di reato e, dopo processato, sarà punito con la prigionia per non più di un anno e con la multa di non più di mille dollari, o con tutt'e due le pene ».

Questa disposizione, appunto perchè molto lata, comprende anche i cosidetti disertori marittimi e le autorità di immigrazione hanno già cominciato a darne comunicazione ai comandanti di piroscafi in arrivo agli Stati Uniti.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Invenzioni ed inventori

E' nostra abitudine esporre oggettivamente il nostro pensiero e le nostre impressioni, sempre in omaggio alla verità, all'equità ed alla giustizia. Oggi esponiamo quindi il fatto seguente: abbiamo incontrato un povero vecchio meccanico di oltre settant'anni, ricoverato all'Ospizio di Paveramo, modenese di nascita e che risponde al nome di Domenico Vecchi. Egli ci narrò di avere inventato una « barca insommergibile », questa sua invenzione da nessuno fu presa in considerazione. Il Vecchi ci mostrò un documento rilasciato alcuni anni or sono dall'Istituto di Fisica della nostra R. Università nel quale è detto che la « barca insommergibile » è basata su principi di fisica ben noti. Il Vecchi, sembra che abbia pure inventato uno « scafandro salvagente ». Finora l'inventore non fu preso in alcuna considerazione e trattato da visionario. Noi abbiamo esposto il fatto e compiuto il nostro dovere di cronisti: ora sarebbe giusto ed utile che qualcuno prendesse in serio esame queste due invenzioni e trovandole fondate provvedesse a realizzarle. Sarebbe questo un atto di giustizia verso l'inventore ed un beneficio per l'umanità.

Corso di Paleografia e Diplomatica

Si è iniziato presso il R. Archivio di Stato in Via Tommaso Rezzio 14 un corso di lezione di Paleografia e Diplomatica. Le lezioni hanno luogo nei giorni di giovedì e sabato dalle 14 alle 15.

Crisantemi

Con profondo dolore abbiamo appresa la notizia della morte, avvenuta a Napoli, del notissimo commediografo ed artista Signor Alberto Pascal cognato del nostro illustre amico comm. Prof. Ing. Alberto Palumbo. Al comm. Palumbo ed alla di Lui consorte N. D. Maria Palumbo-Pascal, sorella dell'insigne Estinto, vadano le nostre più sincere espressioni di cordoglio.

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margh.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	17,30	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Mantenete liscia la pelle

Pelle ruvida, punti neri, foruncoli e pustole sono spiacevoli alla vista. Assicuratevi una pelle liscia e sana, usando l'Unguento Foster. Le sue qualità antisettiche e curative sono molto efficaci. L'Unguento Foster guarisce anche emorroidi, eczema, psoriasi e le altre affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. G. Giongo — Milano (108). (9

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 23 al 29 novembre 1929:

Barometro Altezza	Massima	767,2
	Minima	759
Termometro Temp.	Massima	15
	Minima	7

Venti dominanti

Direzione: Sud-Est; Nord-Ovest

Stato del cielo

Giorni sereni	0
» variabili	2
» nuvolosi	5
» con pioggia	5

Pluviometro: Acqua cad. mm. 45

Igrometro: massimo 100 - minimo 81

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

AL "SAVOIA" S. MARGHERITA LIGURE
L'AGENTE SEGRETO DELLA POMPADOUR
FILM D'ORO

Nelle conseguenze della blenorragia si usino le
COMPRESSE DI ELMITOLO
BAYER
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11280

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI
LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA
NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE
SESTRI LEVANTE - SORI - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:

1.° Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito*:
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto*, di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali, Nazionali od Esteri*, negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA Filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente -
APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'« oggetti d'arte » Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL" finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL
e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

LATTERIA IGIENICA
DEPOSITO DI YOGHOURT
SERVIZIO A DOMICILIO
CAROTA ANTONIO - Piazza Vitt. Emanuele, 11

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA"
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 3, int. 4.

Ristorante Albergo 'BOLOGNA'
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) **Sciatica** ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Ant.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

www.internetculturale.it

30 NOVEMBRE 1929 - VIII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO AUT. N. 8256

- Cronaca di Rapallo -

A MONTALLEGRO per la via di Monti arrivare bisogna sveltamente; se il prestito uscirà voi siate pronti SOTTOSCRITTORI, generosamente.

La centrale del latte

Il Regolamento sulla vigilanza igienica del latte destinato al consumo diretto — Regio Decreto 9 maggio 1929 n.o 994 — disciplina finalmente anche da noi le norme per la regolare produzione e vendita del latte.

Per la parte prima di detto regolamento, e cioè per quella che riguarda la garanzia di sanità delle vaccine produttrici di latte destinato al consumo diretto, Rapallo e S. Margherita trovansi già a buon punto, giacchè la visita delle nostre vaccine sta facendosi coscienziosamente con la prova tubercolinica per oculoreazione; per cui tra poco i consumatori del latte prodotto nei nostri Comuni saranno garantiti dal lato di questa grave infezione.

Il vantaggio di poter assicurare poi agli ospiti, che il nostro latte è immune da tubercolosi, è così rifulgente che non è il caso io mi dilunghi nell'illustrarlo.

Solo accennerò al fatto che questa profilassi antitubercolare bovina, oramai pacificamente introdotta e bene compresa, e meglio valutata nelle nostre campagne, costituisce un buon avviamento alla profilassi della specie umana, il che riveste oltre ad un carattere economico-sanitario, un fine ben più alto di ordine umanitario.

La seconda parte del Regolamento sulla vigilanza igienica del latte destinato al consumo diretto, riguarda l'istituzione della « Centrale del latte » il cui impianto è lasciato in facoltà dall'Autorità Comunale che ha poi il dovere di continuamente controllarne il funzionamento e la potenzialità.

E' ovvio che per i nostri comuni rinomati stazioni climatiche, la Centrale del latte si impone: solo che il latte essendo qui fornito in molti piccoli quantitativi di pochi litri, da allevatori che hanno in genere una, qualcuno due, e raramente al massimo tre vacche lattifere, abitanti in punti elevati, distanti per vie mulattiere dal concentrico, con stalle antigieniche, senza mezzi per refrigerare il latte dopo munto; il latte stesso è facilmente alterabile specie nella stagione estiva e nei tempi sciroccosi. Nè consegue che non è qui possibile la Centrale del latte Consorziale, come consiglia il Regolamento, ma che ognuno dei due Comuni deve aver la propria.

Nei Comuni dove verrà istituita la Centrale del latte è vietata la vendita di altro latte, ad eccezione di quello da potersi consumare «crudo» e che deve essere prodotto secondo le rigorose norme stabilite in detto Regolamento e di cui mi occuperò in seguito.

Attualmente per premunirsi dalle malattie che possiamo facilmente contrarre bevendo il latte crudo, (tifo, paratifo, diarree ecc.) lo sottoponiamo a bollitura ossia alla temperatura di 100 centigradi.

Le albumine del latte con l'ebollizione perdono quasi completamente certe proprietà fisico-chimiche per cui il latte bollito viene ad essere assai meno adatto alla digestione infantile, come degli ammalati che dei vecchi. Ma, e questo è ancora più importante, con l'ebollizione vengono distrutte le vitamine, sostanze preziosissime che si trovano in dosi infinitesimali nel latte. Queste sostanze, ignote nella loro essenza, costituiscono quasi delle particelle vitali che si trasmettono dalla vacca nel suo latte. Tali particelle vitali elencate col nome di A. B. C. (quest'ultima scarsamente contenuta dal latte) servono a regolare le une lo sviluppo organico, le altre quello delle ossa, le altre ancora quello del sistema circolatorio. Ora col riscadalmento anche solo a 75 centigradi, qualcuna di queste vitamine viene alterata o distrutta.

Si cerca anzi dai tecnici di accrescere il contenuto vitaminico del latte, sia aggiungendo al vitto delle vacche lattifere speciali foraggi verdi, o insilati, sia irradiando il latte con raggi ultravioletti forniti dalla lampada di quarzo.

Con l'istituzione della Centrale del latte, l'ebollizione del latte non è più necessaria, diverebbe anzi di danno al consumatore, ed il latte potrà liberamente bersi con sicurezza di facile digeribilità ed assimilazione totale, senza nessun pericolo di sorta sia per i bambini che per gli ammalati, che pei vecchi.

Come già dissi, da noi dove i nostri contadini non hanno mezzi per refrigerare il latte dopo munto; il latte dovrà essere portato al più presto possibile, specie durante l'estate e nei tempi afosi - sciroccali, alla Centrale.

Quivi il latte verrà esaminato con il lattodensimetro per stalilirne la purezza con la misurazione del contenuto in grasso, che non dovrà mai essere inferiore al 3 per cento. Verrà poi odorato, analizzato con la cartina di tornasole per stabilire se è alcalino ed accettato, od acido e rifiutato o destinato alla industria casearia.

Il latte accettato viene pesato, poi leggermente riscaldato e pulito, ossia filtrato a mezzo di centrifughe adatte allo scopo.

Viene poi sottoposto alla pastorizzazione ossia riscaldato a 63, 65 centigradi: la pastorizzazione dovrà essere lenta, prolungata per mezza ora senza mai superare i 63, 65 di modo che i microorganismi comunemente contenuti nel latte vengono uccisi. Non si distruggono invece le vitamine che rimangono anzi tutte integre ed attive, ed il latte ha il suo gusto ed il suo profumo naturale.

Il latte viene in seguito raffreddato sino a 3, 5 centigradi ed immesso nel grande recipiente di conservazione dove si tiene meccanicamente rimescolato in modo che non si separi il grasso dalle sostanze albuminoidi, ma rimanga tutto in emulsione omogenea sino al momento in cui viene immesso nei bidoni o nelle bottiglie, che vengono regolarmenti piombati prima di metterli in vendita.

***

Nei primi mesi del corrente anno il Dott. Lakovaki, un medico Polacco, che studia a Parigi, ha comunicato di essere riuscito a sterilizzare dell'acqua includendola in un campo elettromagnetico, e modificandone con un suo sistema speciale le vibrazioni.

I giornali inoltre ci hanno comunicato che un ricercatore di Vienna, basandosi sullo stesso principio dell'influenza che le vibrazioni elettromagnetiche hanno nell'indurre modificazioni nei fenomeni vitali, è riuscito a sterilizzare il latte.

Esperimenti da me fatti in proposito, con un campo elettro magnetico gentilmente fornitomi dal Direttore tecnico dell'officina elettrica di S. Margherita della U. E. E. non mi hanno permesso di confermare tali risultati.

Non vi può però essere dubbio in proposito ed occorrerà attendere una particolareggiata relazione delle modalità seguite negli esperimenti suddetti per poterli ripetere e pronunciarci in merito.

Di conseguenza si dovrà essere pensosi e guardinghi nel fare grandi impianti di Centrali del latte la cui ammortizzazione richieda un periodo un pò lungo di annate: è ovvio che il giorno in cui siano note e rese pratiche le modalità per sterilizzare con in flusso elettro-magnetico un recipiente di zinco (buon conduttore) pieno di latte; la sterilizzazione del latte senza il minimo riscaldamento sarà l'ideale, e diverrà cosa assai semplice, che potrà essere applicata in tanti piccoli impianti situati nei punti di entrata del latte in città.

Germain.

Sappiamo che tra breve anche Rapallo avrà la sua « Centrale del latte » poichè, sotto gli auspici più lusinghieri del Podestà, sempre pronto a sorreggere e a dar vita a tutte le iniziative che tendono al miglioramento e al progresso della sua Città, si è costituita una Società attrezzata per questo scopo.

Ci auguriamo che questa nuova istituzione, che rafforzerà Rapallo nel primato di igiene e di civiltà, possa, superati gli ultimi ostacoli, iniziare tra breve la sua opera di benessere salutare per la cittadinanza. n. d. r.

Vigilanza Sanitaria

Nei giorni 2 e 6 Novembre i vigili Sanitari dipendenti dall'Ufficio Provinciale di Igiene e Medicina Sociale hanno proceduto ad ispezioni annonarie in Rapallo con i seguenti risultati: Bardi Giuseppe fu Giacomo, produttore latte Cerisola, esaminato il latte che risultò genuino; Lenali Francesco, prod. latte, Cappeletta, latte genuino; Vaccaro Luigia fu Nicolò, esercente latteria val del Pozzo, latte genuino; Tassara Luigia di Emanuele, prod. latte, Cappelletta, latte genuino; Canepa Giulia fu Antonio, prod. latte, Cappeletta, latte annacquato al 22 per cento; Tassara Nicola fu Antonio, lattivendolo Corso Umberto, latte annacquato al 10 per cento; Aste Jolanda Zanin, lattivendola Corso Umberto, latte scremato; Sorelle Campodonico di Stefano, commestibili in Piazza Garibaldi, latte annacquato al 5 per cento.

Vennero stesi i verbali per coloro che risultano contravvenuti.

E l'automatico?

E l'automatico? Sembrava dovesse funzionare col 28 Ottobre ma a tutt'oggi... dormono sulle scrivanie o appesi ai muri i nuovi apparecchi con tanta solerzia collocati accanto ai vecchi. Nella sua circolare la *Tirrena* prometteva pronta applicazione del nuovo sistema ed anzi regalava il periodo di quest'anno a tutti coloro che si abbonavano. Ma a quanto sembra la fretta si ebbe solo nell'accordare un termine quasi perentorio per la firma dei nuovi contratti! Intanto l'automatico....

Per la strada
di Montallegro

Dal molto rev. parroco di San Maurizio di Monti, abbiamo ricevuto la seguente lettera che pubblichiamo volentieri certi che da essa trarranno incitamento i cittadini tutti che desiderano la strada carrozzabile fino a Montallegro, sottoscrivendo prontamente e con entusiasmo il prestito che, ci auguriamo, il Podestà vorrà senz'altro lanciare:

Egregio sig. Direttore,

« Ho letto con piacere il bel articolo pubblicato nel numero di Domenica scorsa del suo pregiato giornale « Il Mare » sulla strada di Montallegro. Vuol dire che siamo al punto risolutivo? Speriamo: anzi io ho sempre avuto ferma fiducia sull'opera costante del sig. Podestà che frequentemente mi ripeteva: Voglio finire la strada di Montallegro: e questa strada per suo volere fermo e risoluto, superati gli ostacoli, non pochi e non facili, sarà finita davvero: a lui il popolo rapallese addimostrerà la soddisfazione che ne prende, cooperando con sollecitudine per quanto ed in qual modo le sarà possibile, a far sì che il suo Santuario, il più bel monumento di fede e arte che si abbia a Rapallo, abbia ciò che tutti bramano, vogliono; la strada carrozzabil. finita convenientemente. Vorrei dire a tutti i Rapallesi, se il sig. Podestà mi permettesse, una parola: Figli di Rapallo, di questa città che porta Maria sulle sue bandiere, di questa città che accoglie migliaia di pellegrini nazionali ed esteri che salgono a Montallegro, imitate lo atto nobile, di fede, d'amor patrio, disinteressato dai figli della piccola parrocchia di S. Maurizio di Monti; essi, per vedere ultimato questo ultimo tronco di strada, hanno fatto pervenire al sig. Podestà uno scritto con cui tutti i proprietari rinunziavano a quanto loro spetterebbe per il terreno dove è passata o passerà la strada che porta a Montallegro. Questo bell'atto, rapallesi, senza altre mire non vere, non reali, imitatelo: date se amate il santuario della M a d r e sacrificatevi nel modo che più vi sembrerà il migliore, nessuno dei figli di Rapallo si resti di portare l'opera sua a compiere questo lavoro che sarà il trionfo di Montallegro; la gioia di tutti i figli e devoti di Maria; la ricchezza d'ogni classse operaia; il conforto dei turisti; il monumento che Rapallo si farà perenne, mercè del suo primo Magistrato, il cav. Silvio Solari. Da tutto il Comune, da tutti gli amici veri di Rapallo e di Montallegro, presto una g a r a di concorrenza inarrivabile, perchè presto sull'azzurro Montallegro si riversino ininterrottamente i figli di Rapallo a cercare il sorriso di Maria, il sorriso della natura. Con ossequio e con augurio che la sua parola abbia eco felice, mi creda devotissimo

sac. Basso Stefano parroco.

San Maurizio di Monti, Rapallo 27 XI 1929 (VIII).

Da più parti ci sono giunte approvazioni pel nostro articolo della scorsa settimana tendente a far diventare fatto compiuto l'idea del nostro Podestà: di lanciare cioè un prestito che consenta di ultimare la strada carrozzabile Rapallo - Montallegro.

Ci permettiamo perciò insistere presso il cav. Solari perchè metta senz'altro in pràtica la sua idea in modo che la strada sia portata a compimento. Tanto più se i rispettivi proprietari regalano il terreno con quindi un sensibile beneficio per le finanze comunali.

n. d. r.

R. Pretura

Altra giornata *bianca.* Latte e acqua sono sempre alleati a tutto danno dei consumatori che oltre pagare caro il prezioso elemento, vivono col dubbio di bere acqua-latte anzichè latte-acqua. Davanti al Pretore sono sfilati mercoledì un numero discreto di venditori di Rapallo e S. Margherita. Il Cav. Perrotta, vagliate le cause, ha emesse le seguenti sentenze: Terrile Rosa di Angelo lire 150 di multa, Parodi Emilia di Cesare assolta per insufficienza di prove, Tomasi Emanuele fu GB, 5 giorni di reclusione condizionati e 100 multa, Luca Marcello di Francesco 100 multa, Carbone Luigi fu Giuseppe 150 multa, Pellerano Carlo di Giuseppe 200 multa, Bono Giovanni 200 multa, Chichizola Emilio 150, Borzone Giovanni assolto per non aver commesso il fatto, Valle Giorgio fu Antonio 150 multa, Dapelo Maria fu Nicola 100 multa, Costa Fedele 10 giorni reclusione condizionati e 200 multa, Bavestrello Andrea 5 giorni relusione condizionati e 200 multa.

E speriamo che questi salutari provvedimenti servano a qualcosa!

Sbarbaro Raimondo da Zoagli, in contravvenzione al regolamento della vigilanza sanitaria sulle carni, assolto per non aver voluto il fatto imputato.

La copertura del torrente
S. Francesco

Il poderoso lavoro della copertura del « Bisagno » a Genova, ha creato per la « Superba » la possibilità immediata per l'attuazione in piazza Verdi di quella zona monumentale negli edifici e nella prospettiva, che ha formato per tanti anni la premessa ansiosa di ogni dibattito artistico tra i migliori tecnici italiani.

Il lavoro è stato compiuto con una rapidità impressionante e con una facilità di così razionale esecuzione da indicarlo come esempio, ma c'erano dei precedenti più vicini come suole a noi.

La copertura del torrente a S. Margherita Ligure, che ha consentito la rigida imposizione recente dei doveri spettanti ad ogni proprietà nelle motivazioni estetiche del Regolamento Edilizio.

La copertura del torrente « Sturla » che ha ripulito uno squallido fondo valle rendendolo tra lo stradone e quella nuova stazione ferroviaria e la zona delle nuove caserme, intensivamente fabbricabile.

Perchè allora non pensiamo di coprire il «San Francesco».

Ora non è che un alveo stagnante di rifiuti di ogni genere, non solo di lavanderie.

Può essere coperto senza notevoli difficoltà tra corso Assereto e la casa Fontana, per una lunghezza di circa duecento metri, con travate di cemento armato a tutta luce (senza appoggio intermedio) ancorati ai margini su travoni di piattabanda sopraelevati di un metro sul livello delle due strade laterali (via Milite Ignoto e via Bartolomeo Maggiocco.)

La copertura con soletta in cemento armato dovrebbe essere calcolata per un carico di non più di 800 Kg. al mq., dovendo essere superiormente sistemata a giardino pubblico e passeggio, escluso ogni transito di rotabili.

Il costo non è proibitivo:

La superficie complessiva della copertura di mq. 4400, può essere eseguita compreso i travi e gli appoggi con il sovracarico massimo detto sopra, a lire 225 il mq. e perciò per un importo totale di lire 990.000.

Detto importo dovrebbe essere raccolto fra i privati frontisti (i signori Papadato e Bonetto esercenti l'Hotel Europa mi risulta che si sottoscrivono per 100.000 lire pagabili in dieci anni) ed il Municipio, e l'Azienda Autonoma della Strada (se possibile).

La sezione di massima piena del torrente non verrebbe affatto diminuita venendo sopraelevata la copertura rispetto al livello delle due strade laterali di almeno 20 centimetri più metri 0,80 di altezza della travatura di sostegno.

Con la copertura del «San Francesco» verrebbe sistemato a giardino una magnifica spianata, realizzando in quella località, in perfetta fascistica comunione di intenti tra autorità e privati, una delle più perfette opere di abbellimento e di risanamento della nostra città.

Geom. F. Luigi Devoto.

Il lieto evento in casa Lessona

Avendo il nostro Podestà inviato a S. E. Lessona, Sottosegretario al Ministero delle Colonie, un telegramma di felicitazione per il lieto evento della nascita del di Lui primogenito riceveva in risposta la seguente cordiale lettera:

Caro Solari,

«Particolarmente graditi mi sono giunti gli auguri tuoi e della cittadinanza rapallese per la nascita del mio primogenito. Anche a nome di mia moglie ti esprimo i sensi della mia gratitudine e ti saluto cordialmente aff.mo *Lessona* ».

O.N.B.

Venerdì sera nella Palestra Vittorio Veneto, alla presenza del Direttorio al completo e di un forte numero di Avanguardisti, il nostro Podestà Cav. Solari, dietro designazione della Presidenza, consegnava all'Av. Dino Capellini, vincitore della Coppa Scarioni, e come quello che maggiormente si distinse nello sport, un magnifico orologio in oro, regalo del benemerito sportman sig. Bergamino di Genova.

Anche al Comandante della Centuria, Bottinelli Ernesto, gli Avanguardisti in segno di affetto vollero offrire, a mezzo del sig. Presidente, un elegante portafogli, quale ricordo pel recente di lui matrimonio.

Entrambi i festeggiati ringraziarono, promettendo di mostrarsi sempre degni dell'opera cara tanto al Duce.

— S'avverte ancora che il tesseramento per tutti gli iscritti all'Opera Naz. Balilla è incominciato fin dal 29 ottobre u. s., e che deve essere completato per la fine del corrente anno.

In proposito tutte le sere, eccettuati i giorni festivi, la sede è aperta dalle ore 20,30 alle 21,30.

La Direzione.

Fatti, non parole!

Nuovo atto di munificenza
del sig. E. L. Delleplane

Ai signori Andrea Massoni, delegato podestarile per la P. I., e Leopoldo Bottini, Direttore delle scuole elementari, è pervenuto la seguente nobilissima lettera da parte del benemerito sig. Emilio L. Delle Piane:

« Ho l'onore di far noto alle SS. LL. che previo il placet del nostro illustrissimo signor Podestà — io mi propongo depositare nella sede locale del Banco di Chiavari la somma occorrente all'istituzione di dieci premi annuali a favore della scuola (1.o e 2.o) novellamente aperta a S. Maria, istituzione che dovrà essere al tutto conforme a quella già da me fatta a vantaggio della scuola principale (3.a 4.a).

« Sarebbe desiderio dello scrivente — e di questo vivamente prego la compiacenza delle SS. LL. — che le pratiche relative alla nuova istituzione, e specialmente quelle dirette ad assicurarne e garantirne il regolare funzionamento, fossero fatte d'ufficio sotto la loro direzione, seguendo — ove il credessero utile — la via tenuta nella precedente fondazione, dal mio legale, il cav. avv. Francesco Razeto con ufficio in via San Lorenzo 11.

« Un altro desiderio vorrei permettermi esprimere alle SS. LL.: che agli istituendi premi, fosse data la denominazione « Premi XII Ottobre » e ciò in omaggio alle illuminate direttive del Duce che, il glorioso calendario nazionale arricchiva col proclamare « Festa civile » la data della scoperta dell'America; ed anche per dare una legittima soddisfazione al popolo sammariese, composto in gran parte di buoni riconoscenti reduci americani.

« Non occorre che aggiunga che la nuova istituzione non invalida menomamente l'idea del costruendo edificio scolastico, ritardata — non abbandonata — per ragioni che lungo sarebbe lo enumerare e per sopravvenute disposizioni dell'ignoto, ma sempre fedele, finanziatore dell'opera.

« Con ossequio

Dev.mo *E. L. Delle Piane*

Il nuovo atto di grande e squisita generosità — si tratta dell'offerta di L. 10.000 — non ha bisogno di commenti poichè si illustra e si esalta da sè. Quando la realtà parla con eloquenza tanto sublime e perfetta, non può esserci posto per le parole, che nulla, del resto, saprebbero e potrebbero aggiungere alla luce viva e pura che dal gesto magnifico si sprigiona e si diffonde nelle menti e nei cuori, lasciandovi un senso di sincera ammirazione e di profonda gratitudine.

Di tali sentimenti si sono fatti interpreti il Podestà e i rappresentanti delle nostre scuole, esprimendo all'insigne Benefattore i più vivi ringraziamenti e il più entusiastico plauso.

Via Avenaggi

La stagione invernale cui andiamo incontro riporta in primo piano il problema del riattamento di Via Avenaggi, la strada che è meta dei cittadini e forestieri nei mesi in cui il freddo è più intenso. Il Comune ha già provveduto per riparazioni ma necessita un lavoro definitivo se si vuole che costituisca vera attrattiva per il superbo panorama che si ammira lungh'essa.

Dalla villa Robilant all'incrocio colla strada Aurelia (verso il Bristol) manca completamente l'illuminazione; qualche panchina dovrebbe poi essere collocata nei tratti più ameni.

E' necessario perciò che l'Ufficio tecnico comunale rivolga la sua attenzione verso questa località per ordinarla convenientemente.

«Delizie» di Corso Roma

Da più mesi si sopporta lo sconcio di Corso Roma, dove i lavori di sistemazione stradale da parte della *Saica*, procedono a passo di lumaca, dove si abusa in modo indecente della pazienza e della sopportazione degli abitanti detta strada, costretti a camminare sulla melma del terreno fangoso. Che proprio la nostra abbia ad essere una città..... di conquista? Suvvia, basta con tale deplorevole incuria. Si provveda a rimettere in ordine la strada. E' tempo.

Al "Savoia Hotel,,

Al Savoia Hotel si svolgeranno sabato 30 novembre e 7 Dicembre serate danzanti famigliari. Sabato 14 Dicembre inaugurazione della stagione invernale con un grandioso ballo a beneficio dell'Ospedale Civile di Rapallo e con intervento della celebre orchestra « Savoia » del prof. Schioppa.

Ci complimentiamo con gli egregi signori Papadato e Bonetto per la loro inesauribile attività e per la benefica designazione dell'incasso del ballo, che avrà certo completo successo.

Da sabato 14 per tutta la stagione thè danzanti tutti i giorni.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farm. *Tonolli* in Corso Vitt. Em.

Particolari del grande
Convegno Dopolavoristico

Il Convegno Ciclo Turistico. — Si svolgerà sul percorso Genova, S. Margherita, Rapallo pari a km. 33. Le squadre marcieranno in formazione ternaria, velocità massima km. 15 orari. Partenza da Genova ore 8. Arrivando a Rapallo transito per Corso Regina Elena, P. Cavour, Via Vitt. Emanuele, Lungomare V. Veneto, Piazza 4 Novembre, Via Giustiniani dove sarà il controllo e deposito cicli.

Giuria: Pres. Rag. Virgilio Castellana, Dir. Tecnico della F.I.N. per la Provincia di Spezia. *Membri:* Rag. Ferdinando Tavernarini, Giuseppe Mario Zonino, Vittorio Gallini, Carlo Balla, Angelo Bolgè.

La Marcia in montagna di regolarità a pattuglie. — Si svolgerà sul percorso Nervi (piazza Municipio) monte Cordona (763), Case Becco (826), colle Caprile (550), monte Bello (713), monte Lasagna (728), Monte Allegro (612), Rapallo. Km. 39. Pattuglie composte di 5 marciatori e 1 di riserva. Obbligatoria la tenuta di montagna. Partenza ore 6. In località Case di Becco tutte indistintamente le pattuglie dovranno sostare 10 minuti durante i quali dovranno effettuare una prova di tiro a segno. Alle pattuglie che avranno compiuto il percorso nel tempo minimo di ore 6 mantenendo la media stabilita sarà rilasciato il «Brevetto di pattuglia scelta».

Giuria: Pres.: Rag. Alberto Olivieri, Dir. Tecnico della F. I. E. per a Provincia di Genova. *Ispettore di Marcia:* Pasquale Colla. *Cronometristi:* Aldo Vazzoler, Gian Maria Pittaluga. *Direttore di Tiro a Segno:* Cap. Giuseppe Capoduri. *Collaboratori:* Rag. Carlo Fasolato, Vittorio Fulle. *Membri:* Luigi Frixione, Edoardo Saclusa, Luigi Quaglia, Tito Cappato, Francesco Peragallo.

Il Convegno di Canto Popolare. — Le domande di partecipazione sono libere a tutte le squadre aderenti all' O. N. D. il cui organico sia composto di 10 voci distribuite nel seguente modo: un contralto, un tenore, una chitarra, sei bassi d'accompagnamento, un controbasso. Ogni squadra eseguirà due canzoni: una d'obbligo (quella *Rapallo* del maestro cav. A. Piergiorgi) l'altra a scelta (in italiano oppure in dialetto genovese) sarà fissata dall'Unione in base all'elenco di quattro canzoni che ogni squadra consegnerà all'atto della domanda.

Giuria: Pres.: Enrico De Bernardis. *V. Pres.:* Virginio Cena. *Segret.* Dott. Paolo Castello. *Membri:* Prof. Cav. Amilcare Piergiorgi, Prof. Giovanni Sansoni.

Il Concorso Fotografico. — In occasione del Raduno è indetto un concorso fotografico libero a tutti. I concorrenti dovranno far pervenire entro il 15 Dicembre alla sede della Delegazione ligure della F. I E. (Palazzo Patrone, Piazza Corridoni, Genova) tre copie fotografiche formato cartolina riproducenti le fasi più salienti di ogni singola manifestazione. Le fotografie dovranno esere inviate in busta chiusa e contrassegnato con un motto, motto che sarà ripetuto su di un'altra busta chiusa entro la quale il concorrente indicherà le sue generalità e l'indirizzo preciso. Ogni busta può contenere un numero illimitato di fotografie. Il responso della giuria è inappellabile. Le fotografie premiate saranno pubblicate sui giornali dell' O. N. D.

Giuria: Pres. Rag. Ferdinando Tavernarini. *Membri:* Luigi Frixione, Tito Cappato.

I premi. — *Marcia regolarità:* coppa Fasce dono del grand' uff. Tancredi (biennale, detentrice pel 1928 Società Dop. Escurs. Generale Cantore) e Trofeo F. I. E. Targa arg. corona id. palma alloro, palma bronzo. *Convegno ciclo turistico:* Coppa arg. Littorio, targhe, corone, palme. *Convegno escursionistico:* trofeo Vittoria, targhe, corone, palme. *Convegno bel canto:* Coppa argento grande, id. media, id piccola, trenta medaglie verm. e arg. donate dall' *Ente Autonomo Stazione Climatica di Rapallo,* corona, palma. *Concorso fotografico:* med. oro, ver., arg. diplomi. Premi speciali per bande musicali, fanfare, orchestrine, corpi militarizzati, dop. femminili, gruppi in costume, più giovane e più vecchio marciatore, id. id. ciclista, pubbliche assistenze ecc..

Nuovi gagliardetti al vento. — In occasione del Raduno verranno inaugurati i gagliardetti dei gruppi escursionistici: *A Compagna, Escursionisti ciclisti, A. Burlando, Cesare Battisti.*

Comitato organizzatore del raduno

Presidente: Console Dott. AMEDEO CELLE, Segret. Federale del P. N. F. e Presidente del Dopolavoro Prov. di Genova — *V. Pres.:* Cav. SILVIO SOLARI, Podestà di Rapallo — *Membri:* Cav. GUIDO SANGUINETI, Presidente dell'Ente Sportivo Prov. Fascista, Dott. CESARE PESCI, Segretario Prov. dell' O. N. D., NICOLA PARASASSI, Delegato Regionale Ligure della F. I. E. Genova, Cav. Uff. Dott. SILVIO ARDY, Presid. del Dopolavoro Comunale di Genova, AGOSTINO MACCHIAVELLO Dirett. del giornale *Il Mare* di Rapallo, Cav. Rag. ALFREDO CONTERIO Presid. del Gruppo Rionale Fascista « Generale Cantore » e della Sez. Rionale dell' O. N. D. Marassi - Quezzi - Staglieno, GIOVANNI RATTO Fiduciario dell' O. N. D. a Rapallo, RAFFAELE PANDOLFI Presidente del Dopolavoro Ferroviario di Genova, CARLO BRAGONE Presidente del Dopolavoro PP. TT. di Genova, Marchesa MARIA DELLA TORRE Direttrice Prov. del Dovolavoro Femminile Genova, Cap. GIUSEPPE CAPODURI Dirett. di Tiro della Società di Tiro a Segno Nazionale Genova, Comm. GIUSEPPE LAZZARO, ANTONIO PAGLIANO Direttore Tecnico F. I. E. Imperia, Rag. VIRGILIO CASTELLANA Direttore Tecnico della F. I. E. Spezia, Rag. ALBERTO OLIVIERI Direttore Tecnico della F I. E. Genova, Rag. PASQUALE CANEPA Segretario del Dopolavoro Comunale Genova, EMILIO ANTONIO COSTA Collaboratore della F.I.E., EUGENIO ANDREEFF.

Feder. Provinciale Fascista
dei Commercianti

Commissariato di Zona di Rapallo

Questo Commissariato di Zona rende noto: che come lo scorso anno le operazioni per la raccolta e vidimazione annuale per il 1930 delle Licenze di P. S. degli Esercizi Pubblici, vengono eseguite per il tramite di questo Commissariato di Zona.

I titolari di Esercizi Pubblici dovranno consegnare alla sede di questo Commissariato presso il Palazzo Comunale, nelle ore di ufficio (tutti i giorni dalle 14 alle 16) e non oltre il giorno 10 Dicembre p. v. tutti i documenti necessari sotto specificati.

Si ricorda che il rinnovo e la vidimazione debbono aver luogo anche se la Licenza non si trova, per qualsiasi motivo, presso il titolare, e perciò il non essere in possesso della Licenza non autorizza il titolare a ritardare il pagamento delle relative tasse. Gli interessati presentandosi alla sede di questo Commissariato di Zona dovranno esibire: 1) la Licenza di P. S., 2) il Patentino superalcolici, 3) la Tabella dei Giuochi, 4) la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di Concessione Governativa.

I titolari degli Esercizi Pubblici che già posseggono l'autorizzazione a smerciare bevande vinose durante l'intero orario di apertura dovranno fare domanda per il rinnovo della autorizzazione valendosi dei moduli che troveranno presso questo Commissariato. La stessa domanda potrà essere compilata da chi non possedendo ancora il permesso, desidera ottenerlo.

Egualmente dovranno essere rinnovate le domande per l'anticipo o protrazione dell'orario di apertura e chiusura, che potranno anche essere presentate da coloro che desiderano ottenere per la prima volta questa autorizzazione.

È indispensabile che i titolari delle Licenze di P. S. si presentino personalmente, presso gli uffici di questo Commissariato, dovendo fornire schiarimenti e informazioni necessari per regolarizzare la loro posizione in conformità delle disposizioni vigenti.

Non sono assolutamente ammessi gli intermediari e si raccomanda ai soci assoluta precisione e la massima sollecitudine.

Il Commissariato di Zona
A. DELLA CASA

All'"Eden Palace,,

Il sig. Callo ha riaperto i saloni del suo grandioso Eden Palace che già cominciano ad ospitare una folla *chic* sia di giorno che di sera. All'Eden si trascorrono ore deliziose, e il locale è diventato uno dei ritrovi preferiti della città anche un pò per merito dell'abilità del suo proprietario.

Auguri di buona stagione.

Per la Croce sul Podium

Ci è giunta un'altra significativa offerta da parte della benefica signora Rosa Costa che, in occasione delle nozze della di lei figlia Anita, offre lire 50 pro Croce sul Podium.

Il comitato ringrazia a mezzo nostro augurandoci che l'atto abbia a trovare imitatori alfine sia possibile chiudere la gestione della sottoscrizione.

www.internetculturale.it

Fiori d'arancio

In lieta intimità e tra la viva gioia dei parenti, Eugenio Ratto, figlio del Cav. Giobatta, e la gentile signorina Ermelinda, figlia all'egregio sig. G. B. Ratto, hanno celebrato giovedì le loro fauste nozze. Agli sposi felici i più vivi auguri di felicità.

Hanno celebrate le loro auspicate nozze il signor Alfredo Ertini, noto commerciante di Chiavari, con la gentile signorina Anita Pendola della nostra città. Agli sposi, partiti per lungo viaggio di nozze, giungano i nostri auguri di felicità.

Sabato scorso hanno celebrate le loro nozze l'amico Vittorio Rovegno con la gentile signorina Leonilde Raggio. Porgiamo i nostri auguri di felicità.

REALE. — Ha avuto luogo ieri sera con la *première* con successo veramente spettacoloso e con l'intervento della parte più eletta della cittadinanza di: *Il Favorito di Schoenbrunn*, film che si ripete solo stasera e domani. Interpreti principali Jvan Petrovich e Lil Dagover che eccellono per virtuosità, eleganza, passione.

Martedì *Cohen e Kelly aviatori*, il duo inseparabile, i cosidetti fratelli siamesi della risata in 90 minuti di irresistibile e sana comicità. Mercoledì *Gli amori di Manon Lescaut* coi celebri attori Jhon Barrymore, Dolores Costello. Giovedì *Il tiratore indiavolato*, idillio drammatico nel turbine di due passioni. Venerdì *Fiore del deserto*, grandiosa commedia sentimentale con Collen Moore.

EDEN. — Due artisti di cartello: Pola Negri, Lido Manetti, nel superfilm l'*Accusata*, un intreccio quanto mai interessante ed appassionante. Stasera e domani.

Imminenti: *Nel turbine imperiale* grandioso film russo, *Trionfo della primula rossa* e le *Sorprese del divorzio.*

La Ditta G. B. Noziglia

portici Piazza Cavour, ha deciso di accordare un *ribasso del 5 per cento*, sugli acquisti praticati nel suo negozio a tutti coloro che dimostreranno di appartenere ad una associazione riconosciuta sia nazionale che locale (Mutilati, Combattenti, Madri e Vedove dei Caduti, Artigianato, Fascio, Dopolavoro, Sindacati fascisti, Milizia fascista, O. N. Balilla, Balilla, Avanguardisti, Piccole Italiane, M. S. Aurora, P. A. Croce Bianca, Ospedale civile, Littorio, Ruentes, Opere pie locali, Associazione pubblico impiego, Ufficiali in congedo, Lega Navale Italiana, Touring Club Italiano, Aereo Club Italiano, ecc).

Gli acquirenti, dimostrando (con tessera, ricevute, ecc.) la loro appartenenza ad una associazione si vedranno praticato senz'altro lo sconto sopra enunciato.

La Ditta G. B. Noziglia inoltre rimborsa il valore del biglietto ferroviario o tranviario a tutti coloro che acquisteranno nel suo negozio merce per un importo pari a venti volte quello del biglietto.

L'iniziativa della ben nota Ditta merita di essere segnalata e lodata.

Viaggi a Roma

Per l'occasione delle nozze di S. A. R. il Principe Ereditario l'Ufficio Cit di Rapallo (Corso Italia) organizzà viaggi a forfait anche individuali. L'Ufficio è a disposizione per tutte le informazioni.

Rapallo che si migliora

Un altro negozio viene ad abbellire maggiormente Corso Regina Elena. La signora Mercedes Capurro ha completamente trasformato il suo dotandolo di due veramente splendide vetrine. Complimenti.

Tassara Francesco

A San Pietro di Novella s'é spenta di repentina malattia la figura di Tassara Francesco Pietro. La sua dipartita ha vivamente commosso perchè egli era amato e stimato da tutti e perchè la sua giovane età, 44 anni, lasciava sperare per Lui una vita di affetti, soddisfazioni e bontà. Purtroppo la morte ha voluto la sua preda gettando nel dolore più vivo la moglie, le figlie, i fratelli, le sorelle e tutti i parenti che oggi lo piangono desolatamente.

Il *Mare* porge alla famiglia Tassara ed a tutti i congiunti le sue vive condoglianze.

Potere del Gas

Potere calorifico medio dal 18 al 24 corr.: calorie 4420. Pressione massima mm. 75, minima mm. 32.

PRO FAMIGLIA. — Con *Arlecchino Re* gli «Artisti Associati» presentano l'insuperabile duetto Ronald Colmann e Wilma Banky, nella più umana e appassionante vicenda.

Sulla faccia tinta e infarinata del clown scendono le lacrime di un'anima straziata, mentre sul capo traballa la corona di re.

L'ironia è perfetta. E il pubblico assisterà ad uno dei più bei spettacoli dell'annata, recandosi al Cinema «Pro Familia» sabato, domenica e lunedì.

Imminente: il film delle discussioni, il film degli sbalordimenti: *Metropolis*.

Pro Cristo Bianco

Mancando ancora lire duecento per ultimare completamente i restauri apportati al Cristo Bianco il sig. Biselli Carlo ha offerto generosamente tale somma.

Il comitato ringrazia pubblicamente a mezzo nostro.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 30 novembre — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 75.25 — su Londra (una sterlina) 93.17 — su New York (1 dollaro) 19.095 — su Svizzera (100 franchi) 370.90 — su Spagna (100 pesetas) 265.50.

Visitate la Mostra d'Arte Antica e Moderna

:: Vita Sportiva ::

Tazio Nuvolari vincitore assoluto del Circuito Principe di Piemonte

Zaro, Fumagalli, Brusi, Da Prato vincitori di categoria

La penna del cronista sportivo non può essere intinta nel «colore» che di solito ammanta questa città, gemina perla del Tigullio.

Cielo e mare hanno congiurato ai danni della manifestazione collo impedire che libere ali in libero azzurro potessero incrociarsi al disopra degli occhi stupefatti degli spettatori, e che convenissero a Rapallo radunisti in gran numero come nelle previsioni.

La sagra del motore non ha per questo perduto il suo carattere, vorremmo dire la sua singolare gioiosità; che egualmente il rombo degli ordigni d'acciaio s'è ripercosso con balda sicurezza lungo le strade caratteristiche del circuito fino ad essere — quando la corsa fu nel suo pieno sviluppo — dolce e tomuto amico nello stesso tempo.

E' mancato il sole, (ebbe un guizzo mattutino ma poi le nuvole presero il sopravvento) è arrivata la pioggia durante la corsa a far temere maggiormente per gli arditi centauri.

Ma la gara appunto perchè più difficile e rischiosa, ha incatenato gli animi della folla numerosissima che s'assiepava ai bordi del triangolo stradale ed ha vinto — per S. A. R. il Principe Ereditario e per lo Sport — la sua sesta battaglia; battaglia incruenta di vite, feconda di insegnamenti.

Rapallo, città regina del Tigullio, ha sofferto di non potersi presentare nella sua veste linda e pulita, ma per compenso ha gettato al vento tutte le sue bandiere, ha offerto tutto il suo entusiasmo. Podestà e cittadini, con spirito di civismo degno di alto encomio, sono stati i protagonisti attivi e più disciplinati della manifestazione.

Alle ore 13.40 Del Grano dà inizio alla furibonda cavalcata. Romban i motori, rombano di più ancora allo scandire dei secondi, s'involano le macchine, il circuito è iniziato. Le partenze si susseguono veloci, distacco di pochi secondi ogni quattro corridori della stessa categoria, di trenta secondi fra una cilindrata e l'altra. Son circa settanta i motociclisti allineati sotto le quercie frondose, non v'è quindi tempo da perdere che il circuito è appena di undici chilometri. Difatti, ultimata la partenza della categoria minore, i «grossi» della moto già saettano nel compimento del primo giro. Seguono gli altri, il carrossello senza fine si svolge ordinato, velocissimo.

L'Ejar intanto informa il pubblico delle fasi più importanti, comunica tempi e classifiche, alterna dischi allegri.

Continuano i passaggi veloci. I cronometristi curvi sul tavolo davanti ai grandi fogli, allineano cifre su cifre. Ottolini, Del Grano e Linke coadiuvati da Mezzano e Fossetta compiono fatica improba.

Ancora tre giri, ancora due, lo ultimo. I cronometristi sommano i tempi, controllano, scandiscono la parola attesa: Nuvolari è vincitore assoluto. E Tazio riceve gli applausi più entusiastici della folla che guarda allo sport e freme pel vittorioso al disopra del suo desiderio ch'è rimasto insoddisfatto: i Ghersi contano vive simpatie!

...Le tenebre cominciano ad avvolgere, il tempo massimo è scaduto, arrivano gli ultimi concorrenti, la possente «Alfa Romeo» di Pietro Ghersi riapre la strada alla libera circolazione, i cronometristi radunano in fretta i loro fogli preziosi, le autorità s'allontanano, ...s'ode il martello che incomincia a demolire le effimere costruzioni che son durate una sola giornata, s'incrociano i saluti, gli arrivederci: ad un'altro anno ancora, su questo circuito, in questa bella città, col sole però, coll'azzurro impagabile del cielo, col sorriso divino della natura.

*

Fra le Autorità nella tribuna di onore: il Podestà di Rapallo cav. Silvio Solari, il Console Buttafava, il grand'uff. Pozzo Pres. dell'A. C. di Genova, il cav. Sanguineti Presidente dell'E. P. S. F. e in rappresentanza del console Celle, il cav. Indoni segret. gen. del Moto Club d'Italia, il giudice Chiarini, il rag. Tatozzi commissario ligure del M. C. il presidente del Ruentes sig. Giovanni Felugo, il cav. dott. Queirolo, ecc. ecc. Fra gli organizzatori: tutta la Motoristi mobilitata: Cavaglià, Zama, Brusa, Chiozza ecc. All'ordine del giorno l'anziana e gloriosa società, il alto il gagliardetto rosso e verde.

Carabinieri, militi fascisti, vigili urbani, soci della Croce Bianca concorsero efficacemente al mantenimento dell'ordine.

A S. A. R. il Principe Ereditario il Podestà di Rapallo e la Motoristi inviarono un telegramma entusiastico, di esultanza per la riuscita della manifestazione dedicata al suo Augusto Nome; a S. E. Turati espressero i sentimenti di gratitudine di questa città e degli organizzatori della riuscitissima manifestazione.

Pervennero le seguenti risposte:

Podestà, Rapallo,

S. A. R. Principe Piemonte ringrazia vivamente per gentili sentimenti espressigli nome motoristi.

Generale Clerici.

Podestà, Rapallo,

Ringrazio suo cortese telegramma lieto esito felice manifestazione motoristica.

Turati.

Le classifiche

I migliori corridori italiani hanno partecipato alla corsa. Gli iscritti ed i protagonisti non furono mai numerosi come quest'anno. Tralasciamo la storia della gara, giro per giro, dato che tutti i quotidiani sportivi e politici hanno dedicato colonne su colonne alla grandiosa manifestazione rapallese.

Cat. 500 cmc.: 1.o Zaro Giusto (Frera) che impiega 2.24'6" 3/5 a compiere i 158 Km. del percorso, alla media di 57,456 chilometri; 2.o Ghersi Pietro (Norton) in 2.27'25" e 4/5; 3.o Cioci Eros (Gilera) in 2.32'27" 2/5; 4.o Broggi Giovanni (Frera) in 2.39'26"; 5.o Maggi Mario (Gilera) in 2.42'8" 2/5.

Giro più veloce: il secondo di Pietro Ghersi in 11'8" alla media di Km. 61,975. Ritirati: Colombo al secondo giro; Giovannoni ed Annovazzi al terzo; Narice al settimo; Canessa (per caduta) al nono; Ramella al decimo e Sinigardi all'undicesimo.

Cat. 350 cmc.: 1.o Nuvolari Tazio (Bianchi) che impiega 2,23'2" 1/5 alla media di Km. 57,887 (1.o assoluto); 2.o Ghersi Mario (Velocette) 2.'25'50"; 3.o Moretti Amilcare (Bianchi) 2.25'55" 3/5; 4.o Self Edoardo (Frera) 2.26' 4/5; 5.o Panella Alfredo (Caltorphe) 2.35'17 e 3/5; 6.o Tullini Arnoldo (A. I. S.) 2.37'42"; 7.o Landi Guido (Velocette) 2.38'19" 1/5.

Giro più veloce: il secondo di Mario Ghersi in, 10'35" alla media di Km. 65.176; Ritirati: De Filippi al secondo giro; Balestreri al quarto; Pigorini al settimo; Fiorini all'ottavo; Guastavigna e Baldi al decimo; Savino, Bertolotti e Giussani all'undicesimo.

Cat. 250 cmc.: 1.o Fumagalli Carlo (Ariel) in 2.28'13" alla media di Km. 55,864; 2.o Bargagli (Guzzi) 2.37'48".

Giro più veloce: il secondo di Fumagalli in 11'35" alla media di 59,550 Km.; Ritirati: Segalerba al secondo giro; Simoncini al terzo; Riposti e Migliarini al quarto; Panarello E. al quinto; Fasce e Federici al settimo; Villa e Panarello M. al nono; Susini all'undicesimo.

Cat. 175 cmc.: 1.o Brusa Riccardo (Benelli) che impiega 1.43'46" e 4/5 a compiere i 92 chilometri del percorso alla media di Km. 53.189; 2.o Andreani Giuseppe (F. G.) in 1.45'33" 2/5; 3.o Zini Primo (G. D.) 1.46'11"; 4.o Tommasi Renato (Mas) 1.49'11"; 5.o Aldrighetti Giordano (Fert) in 1.49'41" 2/5; 6.o Alberti (Ancora) 1.50'14"; 7.o Gianoglio Giovanni (Gianoglio) 1.57'24".

Giro più veloce: il secondo di Ruggeri in 12'11" 1/5 alla media di Km. 57,619. Ritirati: Ruggeri al sesto giro e Capelli al terzo.

Cat. 125 cmc.: 1.o Da Prato Ruggero (Masini) in 1.59'13" 2/5 a compiere i 92 Km. del percorso, alla media di Km. 46,299; 2.o Sandri Guglielmo (G. D.) in 2.37" 2/5.

Giro più veloce: il secondo di Sandri in 13'1" 2/5 alla media di Km. 52,981.

*

Tre rapallesi hanno partecipato alla gara. Segno dei tempi nuovi e della passione che lo sport del motore incontra sempre maggiormente nella gioventù. Giovanni Canessa con *Sunbeam* (500), Luciano De Filippi con *Velocette* (350), Dante Simoncini con *Guzzi* (250) hanno portato sul circuito il loro virtuosismo dopo scrupolosa preparazione e trepida vigilia. La *guigne* s'è accanita contro i tre concittadini e nessuno di essi ha potuto ultimare la gara, ma la loro prova è stata seguita con vivo interesse e passione dal pubblico. Canessa ha dovuto ritirarsi, quando era in quarta posizione, all'inizio del nono giro in Viale Americhe essendogli mancata l'accensione al magnete con bloccaggio della ruota è conseguente caduta per fortuna senza gravi conseguenze. De Filippi s'è ritirato al secondo giro per rottura della catena e Simoncini pure al secondo per rottura di valvole.

Nonostante il tempo avverso, il raduno ha raccolto più di duecento partecipanti. Classifica:

Coppa G. C. Rota all'A. N. A. C. di Genova con 6 auto — Coppa «Motoristi» al Gruppo Sportivo S.I.A.P. con 25 moto — Coppa «Motoristi» alla Società Sparvieri di Ravenna che ha totalizzato chilometri 1.900 — Coppa «Motoristi» alla 36.a Legione M. V. S. N. con 37 partecipanti — Targa Divisione Militare all'8.a legione, proveniente da Varese — Medaglia di oro Automobile C. Genova a disposizione dell'A.C.C. — Medaglia di oro Automobile Club Genova, Marchese Lanfranco De Cronlèe Virville, da Siena — Medaglia Comune di Genova, Reda Giuseppe da Roma — Nècessaire di bellezza e bottiglia Baccarat di profumo, signorina Teresina Valli — Medaglia vermeil grandissima, Bacigalupo Francesco con patente anno 1911 — Med. vermeil grande, Bertoli Romolo nato nel 1885 — Med. vermeil grande, Lamoitiè, nato il 26 luglio 1900 — Med. Caspar, Bussi Remo di Valle Crosia — Medaglia Caspar, Caponago Del Monte nato il 11-4-911 — Scatola Marengo, Marchese Lanfranco De Gronlèe, da Siena con Fiat — Album in pelle, gr. uff. Attilio Pozzo, pres. Automobil Club Genova.

*

Dulcis in fundo. La rinomata ditta Panerello di Genova aveva portati 40 dei suoi prelibati panettoni, da offrire in assaggio ai radunisti dopo il corteo e durante il vermouth d'onore. Tramontato il tutto causa il maltempo, son rimasti i panettoni che, d'accordo il sig. Panerello e il nostro Podestà, vennero suddivisi tra: Orfanotrofio, Ospizio Tasso, Provvidenza, Asilo Infantile e Orfane di Guerra. Così anche i piccoli diseredati e più bisognosi hanno beneficato della festa del motore.

Campionato Prima Divisione

Risultati della 8.ª giornata

- Lucchese-Ruentes: 2-1
- Savona-Sestri Lev.: 2-0
- Pisa-Viareggio: 0-0
- Acqui-Lissone: 1-0
- Asti-Rivarolo: 1-0
- Sestrese-Cornigliano: 3-0
- Ventimiglia-Empoli: 3-1

Le vicende «ruentine» a Lucca sono narrate con esattezza di particolari nelle «impressioni» pubblicate più sotto e gentilmente fornitaci da un testimone oculare. In questo commento non ci resta altro che elogiare i rapallesi per il valoroso contegno in terra toscana. L'aver disputato una partita terminata virtualmente alla pari (il secondo goal lucchese è un disgraziato auto goal ruentino) è titolo d'elogio. Alla squadra ruentina il nostro plauso.

*

I rosso bleu sono caduti a Savona. Leggendo i resoconti partiti da quella città si osserva come i corrispondenti trovino in declino di forma e di energia la squadra savonese... che intanto vince. Bisognerà piuttosto vedere se non è l'avversario che impone di giocare male mercè il suo temperamento battagliero e la sua aggressività che mette in disordine i temi ammaestrati e le azioni stilistiche. Anche un giornale di Firenze dice corna della squadra lucchese per il risultato stremenzito da essa ottenuto contro la ruentina, ma — pur lasciando intravedere tra le righe — non dice chè è stata proprio la squadra ospite ad impedire che i toscani vincessero con largo scarto di goal. A questo modo si snaturano le partite e si ammaniscano resoconti ad usun delphini. Ma è un fatto che come i ruentini a Lucca così il Sestri Levante a Savona ambedue le squadre hanno dato del filo da torcere e si sono arrese dopo aver portato sul terreno tutte le loro riserve di fiato e di forza.

*

I viareggini — enfant gatè del girone — hanno rubacchiato un punto a Pisa. Non è valsa la ostinata tenacia dei nero azzurri a violare la rete delle zebre. Che dominano in classifica e che stupiscono per la loro resistenza. Acqui ha sconfitto i lissonesi per i quali il pronostico riservava buone proporzioni, Il miracolo della squadra in maglia bianca è straordinaria. L'anno scorso fanale di coda, quest'anno dominatrice. Come abbia fatto a superare la crisi con tanta maestria non è dato di sapere. Ma sportivamente è bello, giusto salutare nell'Acqui la squadra dal polso fermo. Son rari questi cambiamenti da un anno all'altro, merito perciò sempre maggiore dell'undici leader. Asti ha vinto ma stentamente mentre la Sestrese e Ventimigliese mettono all'attivo due risultati numericamente regolari. Siamo a metà girone d'andata, c'è tempo per tutti a guadagnare buone posizioni, ma intanto chi vi si asside assapora il dolce frutto.

Classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Acqui	7	5	1	1	16	6	11
Lucca	7	4	2	1	16	8	10
Savona	7	4	1	2	12	8	9
Sestrese	8	4	1	3	16	13	9
Viareggio	6	3	2	1	9	3	8
Lissone	7	3	2	2	11	7	8
Rivarolo	7	4	0	3	15	11	8
Carrara	7	3	1	3	9	10	7
Ventimiglia	7	2	3	2	8	11	7
Asti	8	3	1	4	10	12	7
Ruentes	7	3	0	4	15	16	6
Pisa	7	2	2	3	6	7	6
Sestri Lev	8	2	2	4	10	14	6
Empoli	8	2	2	4	9	18	6
Cornigliano	7	0	0	7	3	21	0

Lucchese - Ruentes: 2-1

Lucca 24

Proprio nella partita maggiormente temuta i ruentini hanno risollevato di colpo le loro quotazioni calcistiche sfoderando, di fronte ai lucchesi, una gamma elevata di virtuosismi da meravigliare gli ospitanti, che non si attendevano non solo tanta resistenza ma bensì tanto valore.

Se si pensa che i lucchesi alla sera hanno fatto un pubblico corteo per inneggiare alla vittoria, se si pensa che al secondo goals (o meglio disgraziato auto goal ruentino) il pubblico à elevato fino al parossismo le sue acclamazioni di giubilo, si avrà a sufficienza il quadro esatto delle alterne e contrastate fasi di questa avvincente partita.

La squadra Ruentina ha tenuto alto il proprio nome in terra toscana ed ha ceduto di fronte alla sfortuna perchè un pallone, sfuggito dalle mani di Moretti e rimbalzato sul petto di Capriccioli, finiva poi malauguratamente in rete. Lo smacco bruciante, che annullava una somma grandissima di sacrifizi, non smontava ancora i ruentini che si slanciavano con risolutezza al contrattacco per riportarsi alla meritata parità, ma purtroppo il fischio finale di Montà di Torino annullava ogni reazione bianco nera.

I volti sfatti, gli occhi umidi dei rapallesi che uscivano da quel campo fangoso e pesante che aveva impedito parecchie volte la perfetta conclusione di classiche azioni in linea, testimoniavano che i novanta minuti di giuoco non vedevano nè vincitori nè vinti: il pubblico, applaudendo, dimostrò di capire quale dramma si svolgeva nello intimo dei giocatori in maglia bianco nera.

Lucca segnava con Giorgetti al 10 del primo tempo, Ruentes pareggiava, dopo una mirabile azione di Cò-Oliva, con quest'ultimo al 16 minuto. Nella ripresa il disgraziato goal sopra narrato.

Lucchese: Belluomini, Petri, Lazzeroni, Belli, Simonini, Bertini, Lippi, Giorgetti, Fazzi, Marionetti, Petri II.

Ruentes: Moretti, Capriccioli, Balbi. Canessa, Barale, Sacchi, Caraffa, Cappellini, Cò, Oliva, Massazza. *Vir.*

Partite per domenica 8

Disputandosi domani a Milano la partita internazionale Italia-Portogallo, tutti i campionati sono sospesi.

Le partite sono perciò rinviate a domenica 8 dicembre. Ecco il calendario: Ruentes-Viareggio; Sestri Lev.-Lucca; Rivarolo-Acqui; Pisa-Ventimiglia; Empoli-Asti; Carrara-Sestrese; Lissone-Savona.

Concorso pronostici

La scheda publicata nel numero scorso e quella pubblicata in questo giornale ci possono essere consegnate entro il 7 dicembre prossimo. Sabato scorso fu pubblicato 30 Dicembre anzichè 7 Dicembre, i concorrenti avranno corretto per proprio conto.

PREMIO SETTIMANALE DEL NOSTRO CONCORSO

E' vinto dal concorrente CASARETO TOMASO, Via A. Volta, Rapallo che ha totalizzato 15 punti di scheda: Lucca-Ruentes 2-1 (3), Sestrese-Cornigliano 3-0 (3), Acqui-Lissone 3-0 (1), Savona-Sestri L 2-1 (1), Asti-Rivarolo 1-0 (3), Pisa-Viareggio 0-0 (3), Ventimiglia-Empoli 3-2 (1), Italia N.-Entella 2-1 (0) Spes-Tigullio: annullata.

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Partite di domani

Alle ore 13,30 campionato ligure riserve: Ruentes-Spezia. Alle ore 14,30, incontro amichevole: Ruentes-Terni di Spezia. Sul campo un apparecchio radio con altoparlante riporterà le fasi dell'incontro internazionale di Milano: Italia-Portogallo.

Calciatori Azz. - Guerazzi: 4-1

Domenica sul campo Broccardi (g. c.) la squadra dei Calciatori Azzurri riuscì in un movimentato incontro a battere quella della S. S. Guerazzi. Il gioco più tecnico dei concittadini ebbe ragione della difesa avversaria, la quale dovette soccombere ben 4 volte.

Soltanto nella ripresa gli ospiti riuscirono a salvare l'onore

La "Seconda Divisione,,

I risultati

- Spes-Tigullio: 4-1
- Italia Nuova-Entella: 2-2
- Braidese-Pontedecimo: 3-3
- Fedelissima-Terni: 3-1.
- Val Pellice-Saviglianese: 5-1
- A. Volta-Vado (rinviata)

Il Val Pellice continua nella sua marcia vittoriosa prendendo la testa della classifica, ad un sol punto dall'Imperia. La squadra à vaste possibilità, ma non la crediamo ancora completamente matura per tenere a lungo lo scettro del primato. Il Pontedecimo dal memorabile serrate di fine campionato dell'anno scorso..a tutt'oggi, non ha fatto che passare da un successo ad un altro, dimostrando una continuità ed un livello tecnico di gioco ben redditizi. Ha pareggiato a Brà, e per chi conosca la roccaforte piemontese, sarà facile riscontrare l'alto valore di questa parità. Anche l'Entella, forse un poco favorita dalla fortuna, a Bolzaneto s'è conquistata un prezioso punto che viene a consolidare la sua classifica a ridosso delle due capogruppo. L'altra squadra piemontese la Fedelissima contribuisce a tener alto il nome del calcio regionale con un crescendo di affermazioni lusinghiere, dopo l'inizio non troppo eccellente. Battere il Terni non è da tutti e specialmente regolarlo con un secco 3-1 denota una gran forza penetrativa dell'attacco, tenuto conto della ferrea difesa dei grigi. La Tigullio ha conosciuto nuovamente l'amarezza della sconfitta, resa più grave dalla sproporzionata marcatura. E' questa la volta però di dire francamente che la sfortuna le è stata matrigna.

Spes - Tigullio: 4-1

Rientrava in squadra Macchiavello e molti appassionati pregustavano la gioia di vedere la squadra del cuore più forte e quasi al completo, combattere ad armi pari con una consorella del girone. Invece Cigolini costretto all'inattività da una indisposizione fastidiosa, doveva cedere il posto al giovane Cattoni 2.o volenteroso elemento, ma non ancora all'altezza del suo difficile ruolo. E' facile immaginare che dei pochi tiri che la rete sanmargheritese ebbe a subire, alcuni che sembrayano consacrati alle più facili parate, finissero invece ingloriosamente, in goals. Aggiungasi la discontinuità della prima linea, disorientata come sempre, incapace di risolvere facili occasioni per i propri colori, ed avremo una idea della partita. Ad onor del vero del vero non si può tacere la prova ottima di Agrifoglio 2.o e di Rivara. Un incontro che avrebbe dovuto bilanciare sulla nullità o sconfitta di misura, assume nel suo esito delle porporzioni ingiustificate. La sfortuna è vero colpì ciecamente i tigullini. La cronaca è breve. Dopo aver chiuso il primo tempo con un vantaggio di due punti la Spes ne otteneva altrettanti nella ripresa senza poter impedire che i suoi avversari, per nulla dominati dal suo gioco, segnassero il goals dell'onore. Arbitro Collina di Savona. Le squadre:

Spes: Solari, Noceti, De Lucchi, Bertucci, Tassara, Ferrando, Cappanera, Carbone, Mazzei, Gramonato, Olivi.

Tigullio: Cattoni 2.o, Macchiavello, Pedersini, Ghigliotto, Giovanelli, Pastine, Cattoni 1.o, Schiaffino, Carbone, Rivara, Agrifoglio 2.o.

AVVISI ECONOMICI

Incubatrice quaranta uova regala abbonati «Giornale Allevatori» Catania. Chiedere programma.

Trentenne distinta praticissima ramo alberghiero parlando lingue estere cerca posto direzione governante ottime referenze. Detoma, Piazza Umberto 10-3, Recco.

FABBRICA galettine inglesi Warfers biscotti caramelle confetti affini cerca socio coadiuvare direzione. Begey, 15 Cairoli, Genova.

Signorina distinta occuperebbesi famiglia signorile come governante, lingue tedesco, italiano et inglese, ottime referenze. Morandell, Salita Pollaioli 14-3. Genova.

Governante guardarobiera cerca posto ovunque parlando tre lingue praticissima alberghi con certificati. Mi. Salita Pollaioli 14-3, Genova.

GRAMMOFONI
"Voce del padrone,, "Columbia,,
DEPOSITARIO ESCLUSIVO:
G. CAPPONCELLI
Negozio: VIA CAIROLI - RAPALLO
ULTIMI MODELLI, DISCHI, ACCESSORI - CATALOGHI GRATIS

In suffragio dell'anima della Cara Estinta

Carolina Cocito

verrà celebrata martedì 3 dicembre alle ore 10 nella Basilica una messa funebre.

La Famiglia dandone la partecipazione ringrazia fin d'ora tutti coloro che vorranno intervenirvi.

La addolorata famiglia, commossa per la manifestazione di cordoglio ricevuta in morte del suo adorato

Tassara Francesco Pietro
fu Pietro

ringrazia sentitamente tutti coloro che comunque vi presero parte.

G. B. NOZIGLIA
RAPALLO — PORTICI PIAZZA CAVOUR
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI
Maglieria - - Camicie - Colli - - Cravatte - - Guanti - - Paletots
Confezioni per uomo, ecc., ecc.
ACCORDA
SCONTO 5% - VIAGGI GRATIS
Dal 1.o dicembre 1929 praticherà uno sconto speciale del 5 per cento a tutti i tesserati di qualsiasi associazione nazionale o locale. Rimborserà il valore del biglietto ferroviario o tramviario a tutti coloro che acquisteranno merce per importo superiore a venti volte il costo del biglietto. (Vedi articolo in «CRONACA»).

CINEMATOGRAFI

"REALE,,
STASERA — DOMANI
IL FAVORITO DI Schœnbrunn
Il film destinato a conquistare il cuore degli spettatori che amano veramente le più nobili ed espressive bellezze dello schermo. :: Prot. princip.
IVAN PETROVICH - LIL DAGOVER

"EDEN,,
STASERA — DOMANI
Un dramma denso di passionalità d'amore e sacrificio.
L'ACCUSATA
Due astri del Cinema hanno fatto un capolavoro di questo vero "super-film,,
POLA NEGRI - LIDO MANETTI
Imminente: IL CANTANTE DI "JAZZ,,
film sonoro e parlato

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «Nobilissimo figlio dell'Umbria madre», — dà affidamento di una fornitura artistica scellissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Casa di Cura di Ramiola
Diagnosi e cure moderne delle malattie di
Stomaco - Intestino - Diabete - Obesità
Gotta - Reni - Cuore - Arteriosclerosi
SOGGIORNO IDEALE PER CONVALESCENTI
Ambiente signorile — Scrupolose cure dietetiche individuali - Sorveglianza Medica giornaliera - Pensione modica
Chiedere programmi — Direzione Amministrativa RAMIOLA (Parma)

VISITATE LA
MOSTRA D'ARTE ANTICA E MODERNA
nella VILLA MARIA (g. c.) - Corso Assereto
TUTTA PRODUZIONE ITALIANA
Giorni feriali mattino dalle ore 10 alle 12, pomeriggio dalle 15-17
Giorni festivi mattino dalle ore 10 alle 13, pomeriggio dalle 15-17
Esposizione promossa dalla "CASA DELL'ARTE DECORATIVA ITALIANA,,
RAPALLO — Via Vitt. Eman. (ang. Vico dell'Oro)

Dott. F. F. CERIO
Medico-Chirurgo
già Ass. della R. Università di Genova
Malattie della bocca
Malattie dei denti
Le modernissime applicazioni americane.
Metodo assolutamente indolore
Corso R. Elena, 20
RAPALLO Telef. 8207
Riceve tutti i giorni
dalle 10 - 12 - 16 - 19

Tossite? SOLO COL
Sciroppo SOLARI al Creosoto
avrete pronta e completa guarigione
FARMACIA FEDERICO SOLARI CHIAVARI
IN TUTTE LE FARMACIE DI RAPALLO E S.ta MARGHERITA

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Il lieto evento in casa di S. E. Lessona

(R.S.) La casa dell'Illustre nostro concittadino S. E. On. dott. Alessandro Lessona Sottosegretario di Stato alle Colonie, è stata rallegrata dalla nascita di un vispo maschietto al quale venne imposto il nome di Gian Carlo. Da queste colonne inviamo a S. E. Lessona ed alla eletta consorte N. D. Marta Patrizi, le più sentite felicitazioni e formuliamo ogni migliore augurio pel neonato. Per questo fausto evento moltissimi telegrammi furono inviati a S. E. Lessona; primo fra tutti quello del nostro Podestà cav. Salvatore Brignardello, al quale S. E. ha così risposto:

Brignardello, Podestà Chiavari.

Auguri tuoi e cittadinanza giuntimi graditissimi ringrazio con animo amicale. Lessona ».

O. N. B.

Coorte Balilla « Carlo Delcroix »

Il comandante la locale Coorte Balilla C. M. Olinto Laguzzi comunica il seguente foglio quindicinale.

1) **Istruzione Militare** — Domenica 17 i Balilla di Chiavari centro hanno fatto istruzione per Centuria al campo Entella. I Balilla di Ri e Caperana hanno fatto istruzione alle rispettive sedi. I ciclisti di Chiavari si sono recati a Carasco.

2) **Educazione morale** — Lunedì 18 c. m. il com. la Coorte ha riunito nel salone del Fascio i Balilla delle scuole medie, parlando loro dei doveri del Balilla.

3) **Ispezione** — Martedì 19 c. m. il com. la Coorte ha ispezionato i Balilla delle scuole Complementari. Venerdì 22 c. m. il com. la V Centuria sig. Giovanni Selvi, ha ispezionato il Manipolo di Sampierdarena.

4) **Nomine** — Il maestro Rebori Romolo — su proposta del locale Comando — è stato nominato dal Presidente del Com. Comunale gen. com. Giacomo Casana, comandante dei Balilla di S. Andrea di Rovereto. Porgo al nuovo comandante il saluto degli ufficiali e Balilla tutti.

5) **Nuovi iscritti** — Agosto Giovanni, Alvisi Werter Pietro, Arzenio Antonio, Baldini Giovanni, Barsanti Benso, Bersani Walter, Biancardi Alberto, Boero Mario, Paulis William, Bonino Bartolomeo, Borzone Carlo, Banucci Athos, Botto Dario, Brenzini Osvaldo, Brignole Luigi, Camis Castiglione, Canepa Alfredo, Carlini G. Batta, Casagrande Benedetto, Cassinelli Gaetano, Cassinelli Luigi, Cuneo Mario, De Barbieri Luigi, De Felice Giuseppe, Devoto Giovanni, Fayardo Giuseppe, Falcone Dino, Fonticelli Vincenzo, Garbarino Rinaldo, Garibaldi Pietro, Gozzi Renato, Grandi Ugo, Graziani Antonio, Landucci Luigi, Leoni Michele, Negri Ferdinando, Noceti Giovanni, Onni Giovanni, Origlia Antonio, Paoli Emilio, Pedrini Riccardo, Pelizzoli Giacomo, Pepe Carlo Alberto, Peconi Gianfranco, Petter Alfredo, Podestà Piero, Pietrini Pietro, Pioppi Armando, Podestà Gio Batta, Pozzi Giuseppe, Raggio Armando, Rocca Alfredo, Sanguineti Gino, Sanguineti Gio Batta, Sanguineti Vittorio, Saviotti Guido, Scaramuccia Renato, Simoncini Guido, Solari Stefano, Strucchi Pietro, Turinese Emanuele, Vaccaro G. Batta, Vaccaro Mario, Vattuone Bartolomeo, Vestoli Attilio, Zaini Giulio Cesare, Zero Antonio. Ai sessantotto nuovi Balilla porgo un fervido alalà a nome degli ufficiali e Balilla tutti e ricordo loro di essere sempre presenti alle adunate.

Unione Nazionale Ufficiali in congedo d'Italia

Sezione di Chiavari

I signori Ufficiali inscritti a questa sezione sono vivamente pregati di passare alle sede (Palazzo di Giustizia, 2.o piano) per completare il modulo notiziario richiesto con urgenza dalla Presidenza di Roma e prendere nel contempo visione di circolari relative ai corsi d'istruzione. Per norma l'ufficio è aperto dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 17.

Calendario Fascista

Il Commissario di Zona della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti cav. A. Chiorasco ci comunica:

CALENDARIO FASCISTA — Come dalle istruzioni appare sul Bollettino della nostra Federazione del 20 corr, preghiamo i sigg. Federati a voler prenotare le copie del Calendario Fascista 1930 presso la Segreteria del Commissariato di Zona, versandone l'importo di L. 15. La segreteria è aperta tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Spettacoli

CINEMA « PRO FAMILIA ». Sabato e domenica si proietta *Quattro mura* dramma passionale in 5 atti int. John Gilbert e Joan Crawford. Seguirà *Luce* e comica. Imminente *Il Conte di Monte Cristo* nuova edizione.

C. N. S. - F. Agricoltura

Delegazione Riv. Levante

Per conoscenza degli interessati riportiamo un comunicato dell'Unione Provinciale relativo al funzionamento degli Uffici di Collocamento per tutti i lavoratori della terra.

« Il Segretario Federale, Console dott. Amedeo Celle, ha testè insediata la Commissione amministrativa dell'Ufficio provinciale di collocamento per le categorie rappresentate dalla Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, composta di due rappresentanti dei datori di lavoro, due dei lavoratori e presieduta dallo stesso sig. Segretario Federale.

E' stato altresì proceduto alla nomina del dirigente dell'Ufficio e dell'amministratore economo, rispettivamente nelle persone del Perito Agrario Edmondo Broglio e rag. Oreste Manucci.

L'Ufficio che ha sede in via Balbi 6, è già regolarmente in funzione. Le categorie di lavoratori per cui compete il collocamento sono le seguenti: compartecipanti; salariati; braccianti; specialisti per lavori in terra; specialisti per culture arbusive ed arboree (potatori, innestatori, giardinieri, ortolani ecc.) pastori, boscaioli prestatori d'opera manuale adetti alla trasformazione dei prodotti agricoli; prestatori d'opera manuale non specializzata (manovali, sterratori, cariolanti ecc.) Esercenti normalmente la attività agricola, che siano temporaneamente occupati in lavori di pubblica utilità (strade ponti e ferrovie).

Nella categoria dei salariati, vanno compresi agli effetti dei collocamento, anche gli « obbligati ».

Per buona norma degli interessati riteniamo opportuno far conoscere le principali norme che disciplinano il collocamento della mano d'opera agricola avvertendo che contro i trasgressori saranno applicate le sanzioni previste della legge che nel caso specifico sono gravissime:

Tutti i lavoratori a qualunque delle suddette categorie appartengono sono tenuti ad iscriversi subito agli uffici di collocamento;

Tutti i datori di lavoro che alla entrata in vigore della legge avevano operai alle proprie dipendenze dovranno rimettere elenco nominativo all'Ufficio collocamento;

Tutti coloro che hanno bisogno di operai delle predette categorie anche per un solo giorno, non possono assumerli direttamente ma debbono rivolgersi all'Ufficio di collocamento;

Nelle assunzioni degli operai i datori di lavoro avranno facoltà di scelta tra i disoccupati con preferenza agli iscritti al Partito Nazionale Fascista ed ai Sindacati Fascisti;

In caso di licenziamento di dipendenti, il datore di lavoro è tenuto a darne comunicazione allo Ufficio di collocamento entro cinque giorni Così l'operaio che rimane disoccupato dovrà inscriversi al collocamento entro cinque giorni da quello in cui ha cessato di essere occupato;

Nessuno è autorizzato ad interessarsi del collocamento all'infuori degli Uffici istituiti presso le Organizzazioni Sindacali Fasciste giuridicamente riconosciute dallo Stato.

Le varie iscrizioni e comunicazioni prescritte sia per i datori di lavoro che per i prestatori d'opera possono essere fatte verbalmente e con lettera raccomandata;

Per i lavoratori della terra, compresi nelle suddette categorie, l'Ufficio di collocamento è provinciale ed ha sede in Genova in Via Balbi 6 — però coloro che risiedono nella zona compresa tra Portofino e Moneglia ed entroterra potranno rivolgersi a Chiavari, via Rivarola 18 — dove funziona apposito Ufficio di corrispondenza per il collocamento e per tutte le informazioni che fossero necessarie agli interessati.

Insistiamo infine sul far noto come anche gli agricoltori (coloni mezzadri ecc.) che anche per un giorno si recassero a lavorare fuori del proprio fondo dovranno essere iscritti prima all'Ufficio di collocamento.

Se ciò non faranno cadranno essi pure sotto le sanzioni di legge.

Con tali norme viene ad essere regolato e controllato tutto il movimento della mano d'opera e saranno così eliminati gli abusi che finora andavano a danno dei lavoratori; specialmente per opera di certi mediatori poco scrupolosi.

E' bene che anche tra gli agricoltori della Riviera sia osservata questa nuova legge che tanti benefici porterà nel campo del lavoro sopratutto col permettere di formare quelle maestranze specializzate tanto necessarie per lo sviluppo razionale del nostro patrimonio agricolo ».

Il vice Segretario Federale
Lippi Giovanni Battista

A proposito della Scuole secondaria

d'avviamento al lavoro

La *Tribuna* pubblica un'intervista con il Ministro dell'Educazione Nazionale on. Giuliano, circa l'unificazione degli istituti di istruzione postelementare a carattere popolare, nella nuova Scuola secondaria di avviamento al lavoro.

Il Ministro ha osservato che su questa Scuola corrono voci assolutamente inesatte.

L'unificazione è logicamente derivata dalla considerazione che gli istituti impiegati miravano tutti allo stesso scopo, di dare cioè, un complemento d'istruzione ai fanciulli provenienti dai più modesti stati della borghesia e delle classi lavoratrici.

La nuova scuola è proprio, come lo dice la sua denominazione, una scuola media, ma avrà indubbiamente altre possibilità di sviluppo, tanto è vero che agli alunni di essa sarà assicurata la prosecuzione degli studi nelle scuole medie professionali superiori.

Ciò dimostra come sia errato il convincimento che la nuova Scuola rappresenti qualche cosa di inferiore alle complementari e a ogni altra scuola media.

Quanto alla concessione accordata in via eccezionale agli insegnanti delle scuole complementari di chiedere il passaggio agli istituti di istruzione media non professionali, essa è stata ispirata dalla considerazione di lasciare una via di aperta per la sistemazione del personale divenuto esuberante per effetto della fusione degli enti scolastici.

Il Ministro ha rilevato infine che, nelle scuole d'avviamento, possono essere chiamati ad insegnare anche dei maestri; ma solo quelli che abbiano conseguito l'abilitazione da almeno dieci anni o che abbiano superato un concorso serio e severo. Ciò, mentre non diminuisce la dignità dell'insegnante laureato, ne il prestigio della Scuola, apre con garanzie rigorose, una via di più alta responsabilità ai migliori elementi del corpo magistrale.

Pronostici

Santa Bibiana

Col « Chiaravalle » alla mano tentiamo il pronostico del bello e cattivo tempo, perchè ci interessa conoscere se la fine dell'autunno e l'incipiente inverno, vorranno esserci favorevoli di mite temperatura, o di freddo e di pioggia sfavorevoli. E' da due anni che, la neve viene a visitarci, sul tardi, verso la primavera. L'inverno poi ci da il mal tempo e il tempo buono, ma con disordine, senza, si sa, aspettare il nostro consenso o rispettare le nostre osservazioni. Per Dicembre è annunciata, quest'anno la neve. Ma non c'è da credere al lunario. Bisognerà però trarre il pronostico sulla pioggia dal tempo che farà Lunedì, 2 Dicembre, giorno di Santa Bibiana, perchè se quel giorno pioverà, c'è da aspettarsi la pioggia, o poca o tanta, non importa, ma un pò per giorno, per quaranta dei medesimi e per una settimana, e cioè per la durata di quarantasette giorni.

Ma il calendario ci promette, subito dopo il giorno della santa alla ultima quarta della luna, qualche giornata serena. Il che fa supporre che Lunedì, giorno di Santa Bibiana, non pioverà. Ce lo auguriamo. Perchè se no potrebve avere ragione il lunario che nelle seguenti quarte di luna ci annuncia acque e nevi in abbondanza e ci dice che il tempo e la temperatura avran voglia, per Natale, di trattarci malignamente.

Dobbiamo pregare la Santa ad essere benigna con noi e a non far piovere per il suo giorno. Santa Bibiana vergine romana è morta nell'anno 363, è sconosciuta al nostro culto, mentre ha chiese e devoti numerosi nella Sardegna. Sarebbe interessante conoscere l'origine del pronostico tratto dal suo nome, o meglio dal giorno della data della sua commemorazione. Ma è facile arguirlo. Dicembre, ultimo mese dell'anno, è tra l'autunno e l'inverno, segnando la fine del primo e l'inizio del secondo. Ora il freddo è naturale d'inverno, scostandosi dal sole la terra. Il freddo porta la nebbia ed è facile che piova. I vapori si condensano nel grigiore delle brevi giornate e il mal tempo dura. La santa più in vista, subito in Dicembre, è appunto Bibiana, vicino a Santa Barbara. A questa dalla tradizione fu affidata la cura del fuoco ed infatti il genio e i pompieri la festeggiano per la loro patrona e sulle navi, il posto delle munizioni è chjamato appunto la Santa Barbara; fu facile adunque affidare a Santa Bibiana la cura dell'acqua e il piacere di mandarcela in abbondanza.

C'è entrata poi la rima della parola settimana e ne è nato il pronostico:

Se piove per Santa Bibiana
pioverà per quaranta giorni
e una settimana.

A mettere una sola settimana, col rispetto della rima, era poco il tempo di pioggia, quando l'autunno aveva qualche settimana ancora di durata e doveva iniziarsi l'inverno. Furono aggiunti così i quaranta giorni, perchè il pronostico fosse più facile ad avverarsi.

Visitate la Mostra d'Arte Antica e Moderna

Occhio ai vostri reni!
9) Mal di schiena, attacchi reumatici e debolezza vescicale causano acute sofferenze, specialmente durante la notte. Poichè con la urina bruciante e calda, coi dolori attraverso il basso dorso, col concomitante mal di testa e vertigini, i disturbi renali tolgono tanto la pace come il conforto.
Anche il solo ritardo peggiora la cosa — fino a che i reni falliscono allo scopo di filtrare bene il sangue, non potete sperare di star bene. Occhio perciò ai vostri reni! Stimolateli e rinnovate attività e vigoria con le Pillole Foster per i Reni. Questo specifico renale è adatto ad uomini o donne, siano giovani o vecchi.
Le Pillole Foster per i Reni hanno ottenuto un successo rimarchevole nella guarigione di reumatismo, lombaggine, sciatica, idropisia renale, renella, pietra e di altre malattie dei reni e della vescica. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).
Pillole FOSTER per i Reni

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori, Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele, 4
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pelliceria, Ombrelli, Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

Reumatismi? Gotta?
Prendi dunque le
Compresse „Bayer" di
Aspirina
nella confezione originale colla fascia verde; usa inoltre la rinomata
Frizione „Bayer" di
Spirosale,
il rimedio che penetra attraverso la pelle, ed offre un sollievo immediato.
Doppia cura, effetto più rapido!

PELLICCERIA BOTTO
CHIAVARI :: VIA VITT. EMAN., 58
Grande assortimento in Renard. Pelli in natura e lavorate
PELLICCIE
per Uomo, Signora e Bambini
Confezione e riduzione sollecita e accurata
Sconti speciali alle sarte - Prezzi di assoluta concorrenza

PAOLO L. ZUNINO
avverte la sua Spett. Clientela che il PROPRIO negozio situato in Corso Italia, 9, è stato trasferito in PIAZZA GARIBALDI, accanto farmacia Internazionale
ACCORRETE al NUOVO EMPORIO dove troverete ogni articolo a prezzi convenienti: Maglierie - Mercerie - Biancheria - Telerie - Valigeria. :: Continua la LIQUIDAZIONE CALZATURE A PREZZI IRRISORI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI)
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

TINTORIA E LAVANDERIA
CHIAVARI MENINI CHIAVARI
VIA VITTORIO EMANUELE, 40
Lavaggi chimici ed a secco per abiti da uomo e signora, toilettes, feltri, piume, guanti, pellicce, mongolie. :: Tintura abiti e qualsiasi tessuto, pellicce, tutte le tinte di moda con le migliori tinte, nero per lutto, consegnando il vestito in quarantotto ore stirato con la massima precisione.
PREZZI MODICI — LAVORI ACCURATI

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 8

La grazia

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

— E' questa, la medaglia — ella diceva intanto, guardando scintillare l'argento, sotto il nastro azzurro.

E i suoi occhi incominciavano a lagrimare.

— E Luca, dov'è? — ella chiese.

— La medaglia è alla memoria. E' nel brevetto, che è questo foglio. Vuol dire che è morto.

— Non verrà più ed io...

Non aggiunse altro la vecchia. Pensava in quel momento che la sua preghiera di tanti anni era stata inutile e che nessuno ormai le avrebbe guadagnato il pane.

Ma il signore aggiunse:

— Coraggio, donna. Il Signore non vi abbandona. Ora verrà la pensione e, a voi spetta. Se è morto sul campo, glicla daranno. Faremo le pratiche. Intanto questo è per voi.

E le porse del denaro.

— Si — aggiunse quel signore. E' vostro ed è giunto con la medaglia. Da sette mesi è morto il vostro nipote e d'allora, ogni mese, vi spetta il soprassoldo. Son poche lire per ora, ma più ne avrete con la pensione.

— Davvero? — ella chiese e tra le lagrime sorrise.

Non perchè il denaro gli facesse scordare il suo dolore, ma perchè sentiva che non inutilmente ella aveva per tanti anni, dalla nascita di Luca, sino oltre la sua morte, domandata per grazia al Signore, che quel figliolo potesse guadagnargli il suo pane.

E la pensione arrivò. Ella ricevette il libretto e il primo denaro, piangendo. La gioia ormai per lei non poteva essere che pianto. Ma le lagrime avevano la dolcezza del sorriso.

Gli anni passarono ed ancora ogni sera la vecchia ripetè la sua preghiera, col pensiero rivolto a Luca:

Sia sempre onorato secondo il suo stato
E oggi e domane guadagni il mio pane.

FINE

Sant'Ambrogio, Ottobre 1929.

Carlo Macchiavello.

Un tascapane d'orologi

Racconto di guerra di A. BERTI

La guerra è lontana, ma non si scorda. Chi l'ha fatta, l'ha nel sangue e la sente nella sua vita, ormai adulta. Ricordando si attinge ad essa come ad una fonte di memorie che hanno il sapore lieto della giovinezza. Perchè anche nel ricordo del martirio della trincea, logorante, e nella frenesia dell'assalto c'è sempre in fondo, quel tepore caldo e profumato dei begli anni e anche le ore più tragiche ritornano al pensiero col sorriso dei venti anni. Si era giovani allora e coloro che oggi non lo sono più, o lo vogliono ancor essere, hanno tuttavia la nostalgia di quei giorni lontani e che che pur sembrano vissuti ieri.

Ogni episodio d'allora rivive, o meglio, non muore. E i racconti innumerevoli escono dalla bocca dei reduci in ogni occasione, a tratti e ad aneddoti, per ogni fatto di guerra. Tra amici combattenti è dolce ricordare. Ecco come uno dei nostri raccontò l'inizio della sua prigionia.

Caporetto si spiega e non si spiega. Non ne parliamo.

L'amico, che chiameremo, Rossini non lo conosceva. Era in una altra fronte, in Carnia, col suo battaglione d'alpini. Si erano spinti avanti per dirupi e vette inaccessibili, in belle ardimentose vittorie, inconsapevoli di avere al lato il pericolo. E quando nell'ottobre infausto, corse sul telegrafo da campo richiamo veloce, perchè da Saga e da Plezzo avevano rotto gli austriaci e i tedeschi diluviavano ormai per il Friuli, quelle truppe vittoriose non ardirono e non vollero ritirarsi. Stavano lassù, sulla loro conquista, incerti, senza credere ancora al disastro. Ma l'ordine di ritirata arrivò un'altra volta per i fili telegrafici.

Era, forse, tardi. Si richiesero altre notizie, ma i fili tacevono ormai. Rossini racconta che iniziando la ritirata non trovavano più nessuno. Qualche botte di vino ai posti di cantina e con una fucilata si sostituiva la spina per empirsi il ventre e le boracce.

— Si era istupiditi quasi — diamo a lui la parola — a venir via. Non si capiva che si era, per allora, battuti, perchè di nemici non se ne vedevano nè di fianco, nè al tergo e pareva uno scherzo quella ritirata del bel battaglione alpino. Giunti a X, cittadina di fondo valle, fu dato l'alt. Di rancio non se ne parlava. Le cucine chi sa dove erano fuggite.

Vedevamo spuntare dei musi dalle finestre, attristiti e piangenti, ma per le vie nessuno usciva. C'eravamo noi, alpini. Un poco di riposo era necessario, prima di riprendere la marcia. Ognuno cercava di sfamarsi come poteva. Forni, botteghe, osterie furono visitati: ma vi era ben poco. Io per mio conto mi contentai di rifornirmi il tascapane in un negozio d'orologeria abbandonato. Avevo trovato porta e vetrina aperte ed ero entrato chiedendo:

— Del pane ne avete?

Nessuno mi aveva risposto. Guardai al banco, dietro: nessuno. C'erano gli orologi soltanto, senza padrone.

D'un tratto squillò dalla piazza la adunata. Degli alpini passarono di corsa e li sentii gridare:

— Gli austriaci, i tedeschi!

— Che ci sian davvero? — mi chiesi. Che vengano e trovino essi qui questi orologi? E' merce italiana — mi dissi — e deve restarlo. Me ne riempii il tascapane, come se fossero scattolette di carne, ma ce n'erano per dieci tascapani. Scelsi i migliori, di marca e d'oro. E poi, via di corsa verso la Piazza dove già il battaglione era adunato.

Il Maggiore ci disse: ragazzi, la faccenda è seria. Non è uno scherzo questa ritirata.

(*Continua*).

Il 2° Concorso Pronostici

Scheda n. 8 — Pervenute n. 561

CLASSIFICA

E' in vigore - in questa classifica - la nuova norma che assegna un punto di classifica ogni tre punti di scheda. - La partita Tigullio - Spes invertita poi Spes - Tigullio, è annullata ai fini del punteggio. - *Scrivere sempre prima il cognome e poi il nome.*

P. **19**: Casareto Tomaso. Tassara Simone.

P. **18**: Barlaro M. Bafico L. Tassara I.

P. **17**: Bavestrello A. Bertelli G. Costa D. Crovo A. Dell'Elmo L. Rocca L. Revello P. Sansoni S. Zoppi A.

P. **16**: Arata R. Brignardello L. Bozzo B. Baffico E. Biggio A. Campodonico G. Craviotto A. Frassinelli M. Figallo L. Martinelli F. Maspes A. Malpeli G. Orezzoli F. Romano F. Rossit Co. Scazzola F. Scettro G. Simonetti F. Tassara G. Tadini G. Truffa E. Truffa L. Tassara G.

P. **15**: Anessini V. Arata L. Bacigalupo P. Bartolozzi G. Bavestrello F. Ballerini O. Costa R. Cagna A. Canepa C. Ercolani E. Ferretto A. Fumel A. Frixione A. Giambrignioni N. Luca M. Macchiavello Gb. Macchiavello P. Macera U. Mancini P. Noziglia U. Orecchia L. Passalacqua G. Pucci D. Queirolo S. Rainori A. Santi L. Sacco A. Tavella E. Vassallo P.

P. **14**: Alessandri R. Besaccia O. Camanini Gb. Castruccio B. Castruccio F. Castagneto G. Castruccio A. Castruccio A. Casareto G. Co. I. dall'Oglio P. Devoto G. Edenide E. Giardini G. Gianotti A. Gianotti R. Gioncada P. Goria T. Hoffman G. Macchiavello A. Malpeli F. Macchiavello M. Macera E. Niccolaini M. Noceti A. Pastorino G. Pendola O. Rovai R. Rocchi G. Raggio V. Scazzola A. Sacchi A.

P. **13**: Arbocco A. Argenziano G. Baria P. Bavestrello B. Brignardello P. Barbieri L. Casareto A. Canessa U. Campodonico M. Cordano E. Cigalini V. Cordano A. Crastuzzo P. Frixione M. Figallo A. Greppi G. Gavazza V. Gardella F. Giovo A. Lugli E. Lavezzari R. Lanzi L. Larco B. Marcone B. Mascardi L. Mussi G. Merello L. Mussi C. Oneto L. Orecchia Gb. Pagano P. Squintani R. Soracco A. Siri F. Solari E. Sivori G. Sanguineti C. Sacco F. Turpini E. Testa I. Vogliolo G. Valdettaro E. Volante L.

P. **12**: Azzini G. Betti A. Boero R. Chichizola N. Corri T. Calcagno G. Corti R. Cigalini L. Casini E. Figallo I. Grondona G. Gardella C. Gasparini E. Moretti B. Macchiavello C. Micheli F. Pesce A. Pegli G. Pagliettini G. Peirano T. Queirolo L. Queirolo Em. Rocca S. Rapisarda C. Raffo V. Rossit G. Revello G. Schiaffino G. Sacco G. Solari D. Sari P. Tavoni A. Vallebella E.

P. **11**: Bavestrello S. Bavestrello L. Boero Gl. Bixio N. Carboni P. Canessa M. Caraffa F. Canessa B. Colla A. Casagrande N. Canepa G. Canessa F. Cattoni E. Frixione D. Felugo P. Maffei M. Norero L. Oneto M. Proverbio V. Pendola E. Peirano L. Platone N. Repetto M. Sacco F. Sbarbaro A. Vinelli C.

P. **10**: Arata G. Bozzo S. Boero M. Bertelli L. Brusa M. Cambiaso G. Campanella F. Costa D. Castruccio M. Campanella M. Cappellini R. Dellacasa G. Gabiati G. Ghilini S. Muzio D. Pastine M. Pucciarini G. Primi B. Pendola A. Restini G. Vallebella G.

P. **9**: Aste A. Canova A. Castruccio M. Canepa E. Frana V. Giavina P. Giannusa E. Macera G. Nortino B. Oliva F. Sassoli P. Tonolli E. Vaccaro G. Zuccone D.

P. **8**: Giardini G. Gianelli A. Peragallo A. Valle E.

P. **7**: Corri G. Fagnani T. Monti A. Nardi, E. Ratto A.

P. **5**: Basso G. Gogarten E. Mignani G.

P. **3**: Aste D. Baria L. Caraffa C. Dondero M. Frixione A. Peluzzi F.

ANNULLATA perchè erroneamente compilata: Zerega G.

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria rivolgersi allo Stab. Arti Grafiche TIGULLIO - Via Giustiniani

Telefono 8256

Tagliare qui la Scheda:

Concorso Pronostici del "MARE,,

Premi finali: UNA BICICLETTA, ecc. - Premio settimanale: L. 10

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 7 Dicembre 1929

9 alla Tipografia "Tigullio,, - Rapallo 9

Cognome e Nome ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 8 Dicembre 1929 - Anno VIII

PRIMA DIVISIONE - GIRONE A					
Riposa: Cornigliano	Ruentes		Viareggio		
	Sestri Lev.		Lucca		
	Rivarolo		Acqui		
	Pisa		Ventimiglia		
	Empoli		Asti		
	Carrara		Sestrese		
	Lissone		Savona		
SECONDA DIVISIONE - GIRONE A					
	Savigliano		Tigullio		
	Pontedecimo		Entella		

SCHEDA N.	PUNTI DI CLASSIFICA PUNTI PRECEDENTI TOTALE		PUNTI DI SCHEDA

DA RIEMPIRE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Tagliare qui la Scheda:

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi od apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicale, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.

DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Neurastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDÌ dalle ore 8 alle 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16

MALATTIE
degli occhi e difetti di vista
Prof. Dott. MARIO MAGNASCO
già della R. Clinica Oculistica di Roma
Docente di Clinica Oculistica nella R. Università
Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo
Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12
CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
In GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32.530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda
Ascensore :: Bagno :: Telefono

E. VASSALLO
Corso Italia - RAPALLO - Via alla Stazione
PORCELLANE
TERRAGLIE
CRISTALLERIE
OGGETTI PER REGALO
ARTICOLI CASALINGHI
PREZZI FISSI

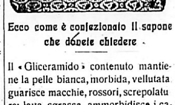
HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di
.. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop.* P. Girelli

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE
AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL



Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..

PREZIOSO PER BAGNI

Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

A ZOAGLI

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

www.internetculturale.it

ANNO XXII - N. 1083 · RAPALLO, 7 Dicembre 1929 · VIII

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 8256
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 40
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE

INSERZIONI (pagam. anticipato): ... una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in 5.a ... cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 ... di cronaca commerciale L. 1.50 la linea ... la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm. ... 3.a pagina L. 50. Tassa Governativa 1.50 per cento ... Giorn. (0.50 per ogni 4 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 40 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

Maria ... Pisola ... Rapallo

La Settimana

Non è la Francia

La conferenza di Washington, che ebbe luogo prima che l'on Mussolini salisse al potere, riconobbe la parità delle forze italo-francesi per le navi corazzate di linea e portaereoplani, lasciando libera ciascuna nazione di costrurre secondo il bisogno per le unità di altre categorie.

Questo torna utile ridire alla vigilia della conferenza di Londra per il disarmo navale. Una pregiudiziale esiste già al riguardo nostro e della Francia ed ammette la parità italo-francese per tutte le categorie di navi. Ma la Francia tarda a riconoscere il fatto compiuto e, in attesa della conferenza, non vuole scendere a precisazioni con l'Italia. La Francia, insomma, si mostra intransigente nel non voler riconoscere la parità navale con la Italia. Il che non è davvero logico ne amicale.

Bisogna ricordare che l'alleanza francese con l'Jugoslavia si estende dalla terra al mare e mentre la Francia non ha ancora risposto all'invito dell'Italia, per delle conversazioni preliminari alla Conferenza sul disarmo navale, nella flotta jugoslava entrano due nuovi sottomarini di costruzione francese, e già si annunzia una visita di navi da guerra francesi ai porti slavi!

L'Italia è fra la Jugoslavia e la Francia e in queste condizioni non può certo rinunziare al suo diritto di parità d'armamenti navali con la vicina nazione. La sicurezza è necessaria: ad una così chiara collaborazione franco-jugoslava non può certo l'Italia, disarmare sul mare.

Ma l'Italia vuol ancora ed a ogni costo mantenere colla Francia rapporti d'amicizia. Ma sta alla Francia mostrarsi equanime e dello stesso parere.

Cifre sul grano

La Battaglia del grano ha dato ottimi risultati. La produzione definitiva è risultata di quintali 70.943.700 con un aumento di quintali 8.728.900 sull'anno 1928, anno che pur aveva segnato un aumento di quintali 8.923.800 sul 1927. Per tal modo negli ultimi due anni agrari dal 1926 - 27 al 1928 - 29 la produzione del grano è aumentata di 17.652.7000 quintali, il che ascende ad un aumento del 33 per cento sulla produzione del 1926 - 27.

Queste cifre provano come la battaglia del grano sia stata una necessità ben compresa e meglio sviluppata dal governo nazionale.

Il clima e le regole usuali di cultura non sono sufficienti nella produzione granaria. Lo prova il fatto che quest'ultimo raccolto ha superato, nonostante la siccità e altre occasioni sfavorevoli, il raccolto dell'anno 1925, anno che ebbe ogni sfavorevole tempo e che riuscì per allora ad avere un massimo di produzione. Bisogna pur segnare che la superficie seminata a grano è discesa, se pur di poco, anche rispetto alla media di anteguerra.

Perchè mentre in questi ultimi anni si è seminato per ettari 4.741.200, anteguerra, in media si seminava per ettari 4.755.500 di terreno. La cultura migliorata coi semi selezionati ha prodotto di più. Per noi il grano nazionale è una ricchezza che si valuta colla considerazione dell'indipendenza dai mercati esteri.

Saremo veramente forti quando si avrà in casa nostra tutto il nostro pane. L'averlo sicuro e in abbondanza è ragione di gloria e di vittoria per ogni eventualità di guerra.

Oggi i mercati sono aperti ma domani potrebbero essere chiusi!

E l'Italia dovrà avere sempre il suo pane.

5 Dicembre

E' nuova la data di un grande evento storico che compendia e completa la liquidazione del contrasto spirituale apertosi nel popolo italiano nell'occupazione di Roma, nel 1870.

Il trattato lateranense ha avuto oltre che nella carta, il sigillo che ne assicura, per ogni evo futuro, lo sviluppo e il compimento. La pacificazione tra la Chiesa e lo Stato ha avuta la sua grande conferma colla visita del Re al Papa.

In tempi non lontani era sorto un partito, che si era imposto per programma, la difesa della religione e contrastò poi, in modo indegno, la rinnovazione dell'Italia. Ora tra la Chiesa e la Patria, non può esserci contrasto serio e duraturo.

Quello testè chiuso fu troppo a lungo mantenuto per l'incomprensione di una generazione politica che non volle e non seppe far grande l'Italia. E la stessa incomprensione che faceva continuare, non risolta, la questione romana, daneggiò ogni sviluppo nazionale. Era il liberalismo massonico al governo ma ora quei tempi infausti son passati. Come il liberalismo voleva essere anticlericale e nuocendo la religione, danneggiava la Patria; così il popolarismo sturziano, volendo essere clericale e antinazionale, danneggiando la Patria, nocque grandemente alla Religione. E non potè nemmeno augurarsi di giungere alla pacificazione tra Chiesa e Stato, che il Fascismo raggiunse.

La nuova storica data del 5 Dicembre racchiude in se questo grande significato: che, cioè, la Patria e la Religione sono due valori inscindibili e santi, fra cui non può esserci contrasto.

In Manciuria

In seguito all'occupazione da parte del governo cinese della ferrovia orientale, di proprietà del Soviet Russo, avvenne la rottura tra i due governi di Mosca e di Nanchino. Furono vane le diverse note per una soluzione pacifica e cominciarono le ostilità fra russi e cinesi in Manciuria.

Una guerra vera e propria non fu ufficialmente dichiarata, ma in realtà lo stato di guerra esiste da tempo e le ostilità fra le truppe dei due stati continuano.

Questo viene ricordato dagli Stati Uniti; primi proprietari di quel patto, che vuole si ricorra a mezzi idonei per addivenire a pacifiche soluzioni nei casi di contrasto che potrebbero portare alla guerra.

Gli Stati Uniti oltre a richiamare al Patto Kellog, al quale aderirono, sia il governo russo che quello cinese, hanno pure fatto presente ai governi delle principali potenze firmatarie di quel patto, il desiderio che essi pure richiamino all'osservanza del fatto medesimo, sia il governo sovietico che quello cinese. L'Italia ha subito per il suo ministro degli esteri; on. Grandi, dato incarico all'ambasciatore a Mosca a al ministro a Pechino di trasmettere una nota, in cui si richiamano quei governi al mantenimento degli obblighi derivati dal patto formato di comune accordo. Anche la Francia e l'Inghilterra hanno mandato un'egual nota. Con questo il Patto Kellog, che condanna la guerra, viene messo alla prova. Si vedrà se la Russia e la Cina manterran fede alla lor firma e se sarà possibile, da una prima prova, sperare che davvero i patti di pace possino evitare la guerra.

Clemme.

Il disarmo navale

Il disarmo navale è una questione
che va discussa in modo intelligente
e lo faranno a Londra certamente
pochissime espertissime persone.
Pochissime, perchè di delegati
ne mandan pochi tutti i cinque stati.
Pochi, ma buoni. Quelli giapponesi
son partiti con sette navi dietro
e con in tasca la bilancia e il metro
per misurare ben gli altri paesi.
E dalle tolde delle sette navi,
i marinai gridavan: Siate bravi!
Bravi a che cosa? E' facile capire.
A convincere gli altri a disarmare
perchè chi forte resterà sul mare,
potrà dagli altri poi farsi ubbidire.
E furbi i delegati del Giappone
a Londra tratteranno la questione.
A modo loro poi anche i francesi
vorranno meritarsi di esser bravi.
S'armano essi ed arman gl'jugoslavi
e sul disarmo parleran cortesi.
Che le navi non servono... poi, poi...
vorranno, lo si sa, convincer noi.

:: DELFINISMO ::

I.

L'anima popolare, senza voler cadere nel pan-animismo di Averroè, è così padroneggiata dall'incanto profumato, multicolore, frondeggiante della flora ideale pascolo indispensabile della fantasia, che somiglia a quella fosforescente signorina, che non può cominciare la funzione della vita, dal comparire del sole fino a mezzodì se la sua damigella non le reca alle ore 9 del mattino un *bouquet* di fiori freschi e rugiadosi acquistati dalla fioraia nella via dei gelsomini della cittadella vicina al suo *chalet* climatico balneare.

Il pasto della fantasia vuole la semplicità e la facilità della prosa, con un pò di base severa epigrafica, una ghirlanda di voli poetici ed il tutto collegato da un filo apparentemente storico. Ne volete un esempio? E' uscito ieri l'altro uno splendido, fastoso, lucido volume infarcito di maestose nitide fotografie, che sulla carta *math* americana sembrano bassi rilievi di marmo o di stucco. Il titolo attraente rivela una terra magica «Liguria» e consta di ben 412 facciate. Lo aprite ed ecco che l'autore Stefano Grande a pag. 261 vi ripete che Portofino si chiama così dalla presenza dei cetacei delfini! mentre sopra domina la veduta di S. Stefano d'Aveto, di contro (p. 260) si mostra parzialmente la borgata di Borzonasca, alla pag. 262 Cicagna e poi a p. 263 S. Margherita e nella successiva, Rapallo!

Il lettore avrà forse aspettato qualche notizia nuova tra le recentissime fotografie di così bella e nuova produzione topografico-letteraria e storica..... Per contro si rievoca il laconico cenno di Plinio: *Portus delphini* donde cominciò dal sec. 1.o dell'E. V. fino a noi, 18 secoli e più di Tigullio Delfinismo! Ah! la fantasia popolare s'affissa più volentieri nei fronzoli della cornice che nelle linee severe del quadro, vede con piacere guizzare, scorrere a frotte, saltellare carolando i delfini intorno al Capo di Portofino.... che il conglomerato e l'oligo miocene oppure la globulosa puddinga ed arenaria di quel promontorio di San Giorgio di Cappadocia; e quindi rievoca tutte le leggende, racconti e tradizioni che resero tanto celebrato il mammifero marino dai denti conici, carnivoro, forte e veloce al nuoto, dalla testa fornita di uno sfiatatoio a mezzaluna, che mette i tonni nella rete e poi candidamente se la svigna!

Se la maestosa e superba mole che a modo di rupe immane quasi brulla si protende sul pelago ligustico fra i piccoli seni di Camogli e di S. Margherita ebbe attraverso le pagine dei tradizionalisti, storici e cronisti dei secoli posteriori al mille il nome dai delfinici cetacei, non difettarono altre derivazioni etimologiche che giova riportare.

La *prima opinione* che deduce il nome *dai Delfini* è la più diffusa tra gli Scrittori. Il Bracelli, il Flavio, l'Alberti, il Bartolomeis ed altri, e tra i moderni il Casalis, lo Straforello, come pure gli autori di tutte le Guide locali dal Trucchi al Gravina descrissero Portofino come facile e comodo riparo ai delfini e ad altri animali (*Dizion. Stati Sardi* 2-IV p. 537; la *Patria* p. 180; *Guida di Chiavari* 1869; *Guida di Rapallo*, 1920 p. 63 ecc.

Se la posizione di un promontorio sul mare bastasse per avervi delle frotte di delfini, questi cetacei danzerebbero anche davanti al Capo Manara, Capo di Mele etc.! Come secondo alcuni danzano davanti a Portofino!

La *seconda* la meno diffusa induce tal nome *dai pini*. Essa è quindi modernissima, leggiera, vaga e quasi touristica: è un opinione, che non conta gran tempo. E' una trovata di qualche forestiero che fu colpito «dalle folte selve di pino che circondano» quel riposto *Portejolo*; pini odorosi, resinanti, ombrosi, che si avanzano e si estendono quasi scaglionati all'insù incoronando bellamente i monticelli sovrastanti, che vengon poi alla lor volta signoreggiati dal titanico monte. Ecco il *Portopino!!* Manca ancora un genealogista tedesco, che venga in Italia a derivare da questo Porto-del-pino la famiglia Delpino e la scoperta sarebbe completa!

La *terza* vuol derivare il nome della *posizione* topografica *delfinica*. Non è antica nè del tutto recente. Essa dà la spiegazione del qualificativo Delfino, come se il porto fine così denominato dalla sua configurazione segnata ed ubicata in forma delfinica. E' una fantastica invenzione d'origine inglese (1879, Baedekers Northem Italy) che vide il porto premunito da due castelli già appartenenti al Brown (1867) console inglese, uno dei quali sorgerebbe sulla punta del Promontorio omonimo.

La *quarta* è nuova nel nome ma vecchia nella sostanza. Giova infatti rilevare che il Petrarca nel sec. XIV l'accennava già come *Porto-Delfino* nel suo *Itinerario Siriaco*, perchè si appellò senza dubbio fino ai suoi tempi dall'epoca della romana denominazione. Basta leggere l'usanza popolare itineraria, che ci venne tramandata da Plinio e da altri per restare convinti della varia e lenta evoluzione dell'addiettivo Delfino o Delfinio. Infatti percorrendo la vecchia Aurelia da Genova fino alla Tegulata o Segesta Tigullio si trova la stazione romana, che prese il nome da Venere di Ericee e quindi si disse Erycina o Ryoina, dopo la quale siegue immediatamente il Porto che venne intitolato da Delfo cioè Delfino o Porto di Apollo Delfo, o delfino. Così avremmo a Monaco il *Portus Monœci* o Ercole; nel Tigullio: *Portu Delphini* quindi il *Portus Veneris* il monte di Erice-Venere, il *Portus Lunæ* a Luni Sarzana ecc. Infatti Apollo in Delfo città della Focide avea un tempio sontuoso, altare ed oracolo, con un simulacro di oro. Da Delfo ebbe il principale sopranome di *delfico*, *delfitico*, *delfinio* come *delfinion* fu denominato il tempio che avea in Atene (*Leopold*, *Lexicon p. 191*) Delfo sarebbe nome derivato a detta città dal figlio di Nettuno e di Melanto figlio di Deucalione. Per conseguenza il porto, che si insena in capo al magnifico e colossale promontorio, che divide l'incantevole riviera occidentale tra Camogli e S. Margherita ligure *Portus Delphini* degli antichi itinerarii significherebbe: Porto di Apollo delfico o delfinio.

Crediamo perciò, che un equivoco ereditario si sia ripetuto per tanti secoli nella penna di storiografi, leggendisti e poeti confondendo il *Delphi-Delphorum* della città della Focide col *Delphis*, del mammifero cetaceo della omonima famiglia, che non si trova così nel nostro mare da intitolargli per vezzo poetico un porto della nostra riviera.

L'Evoluzione del nome. Il primo che ne parla Plinio disse «Delphinis». Così si legge in vari documenti 21-1-1162; 1166; 1172; 21-1-1222 e nel *Syndacatus* del 1311. n. 73.

Portu Dalphino e Darfino per contro è scritto in documenti del 9-4-1222; nel 1241, nel 1268 così il Pertz ed il Caffaro.

Portus Dulphini, 14-8-1190; 23-12-1231; 29-7-1268; così nell'Atlantè medioevale del Luxoro «Portus Dolphin».

Porto Delfino si legge nel De Marini, nel Muratori ed altro.

Nell'Atlante Medioevale posseduto dal Luxoro si nominano Codemonte, P. Dolfin (Porto Delfino o Portofino) Rapallo, Sestri, Levanto etc. (*Atti Soc. Lig. St. P. vol V e LII p. 162*).

(Continua). G. P.

ANNO XXIII - VIII

Fondato nell'anno 1907 · RAPALLO (Liguria)

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

Non programmi ma opere, non promesse ma fatti. Cosciente della sua missione, il MARE entra nel XXIII anno di vita col fermo proposito di mostrarsi sempre maggiormente degno della fiducia in lui riposta fin oggi — con suc cesso crescente — da abbonati, lettori e amici. :: In Riviera, in Italia, all'Estero, il MARE ha i suoi fedeli sostenitori. Da essi, vecchi ed affezionati, da altrettanti nuovi, il MARE attende con la rinnovazione e sottoscrizione dell'abbonamento per l'anno 1930, la prova decisamente manifesta di aver ben oprato in fedeltà, amore e dedizione all'Italia, al Regime; di aver ben servito gli interessi di Rapallo e della Riviera di Levante, verso la quale particolarmente nel nuovo anno sarà rivolta appassionata cura di difesa, propaganda, esaltazione per le sue bellezze senza pari. :: Rinnovate l'abbonamento, fate abbonare gli amici, *ecco quanto chiediamo, quanto attendiamo da coloro che si professano nostri sostenitori!*

Condizioni d'abbonamento per l'anno 1930:

Per l'Italia:		Per l'Estero:	
Annuo semplice . .	L. 15	Annuo semplice . .	L. 50
Annuo sostenitore .	» 25	Annuo sostenitore .	» 100

REGALIAMO AI NOSTRI ABBONATI

un artistico calendario
con blocco giornaliero

Gli Abbonati di Rapallo potranno ritirare il calendario presso la nostra Tipografia. :: Quelli di Santa Margherita, Zoagli, Chiavari e Genova presso i rispettivi Uffici di Corrispondenza. :: Gli altri dovranno inviare in più del prezzo d'abbonamento L. 0.50 per le spese postali di spedizione.

L'"ALMANACCO BEMPORAD" :: 1930 ::

A tutti gli Abbonati riserviamo poi una gradita facilitazione. Essi potranno avere al loro indirizzo, franco di porto, l'"ALMANACCO ITALIANO 1930" — edito dal *Bemporad* — enciclopedia popolare della vita pratica e annuario diplomatico-amministrativo-economico e statistico, con la cronaca illustrata degli anni 1928-1929 e notizie geografiche, statistiche e politiche degli Stati del mondo, con circa mille figure e disegni, una scelta di caricature, ecc. Copertina di Dino Tofani. Viene venduto a lire otto, ma i nostri abbonati potranno averlo con sole L. **5,50**. Chi ci rimetterà perciò L. 5.50 in più del prezzo d'abbonamento al "MARE" avrà il nostro giornale per tutto l'anno 1930 ed a domicilio — franco di spese postali — il prezioso, utile ed interessantissimo "ALMANACCO ITALIANO".

Abbonam. da oggi a tutto il 1930: L. 15

Gli espropri nelle stazioni di cura

E' noto come in una legge recente, riguardante le stazioni termali, si provvedesse ad estendere a queste le disposizioni in materia di espropri emanate per Napoli. Ciò premesso sembrava, ed era logico, che di tali leggi si fossero subito valsi e avvantaggiati i Comuni di Cura, particolarmente quelli che da tempo le invocavano, ma invece all'atto pratico hanno sempre urtato contro tante difficoltà burocratiche e con le avversioni di proprietari espropriandi, si da far rinunziare completamente a qualsiasi idea in proposito. E così le provvide leggi sulle espropriazioni per pubblica utilità che si erano estese alle stazioni di cura, hanno trovato tali inciampi da convincere alla rinunzia anche i più agguerriti amministratori.

Una relazione letta al congresso di Spezia dall'amico comm. Saccani, uomo di indiscutibile competenza, ci fa ritornare sull'argomento. Il comm. Saccani tra le varie provvidenze che invoca a favore delle Stazioni di Cura, insiste sull'argomento degli espropri per pubblica utilità illustrando questo suo concetto al Congresso il quale, non poteva essere altrimenti, lo approvava alla umanità.

Chiedeva il comm. Saccani:

1. — Una zona di *protezione industriale* del raggio di almeno 10 km. intorno allo stabilimento esistente.

2 — Il diritto all'esproprio nella forma più rapida, di una importante zona di proprietà fondiaria per ragioni di pubblica utilità nell'interesse del proprietario o del Concessionario dello Stabilimento di cura da servire per un primo lotto di piano regolatore nelle immediate vicinanze degli Stabilimenti stessi.

Tralasciando per ora di occuparci della zona di protezione la quale esiste già per ciò che riguarda la *protezione igenica* delle sorgenti, e della quale il comm. Saccani fa più che altro una questione di spazio, quello che chiede al numero 2. è indubbiamente una revisione della Legge sugli espropri per pubblica utilità in speciale e particolare riguardo alle stazioni termali. Perchè diciamo noi, si ha un bel provvedere a preparare progetti di piani regolatori che investono radicali trasformazioni ambientali quando in massima parte la proprietà è sempre pronta per mostrare i denti con ragionamento che apparentemente si basa sopra un argomento di diritto dimenticando che l'esproprio per pubblica utilità subordina a a questa, il diritto alla proprietà.

E' evidente che l'esproprio per pubblica utilità non può essere considerato, per il costo, alla stregua del valore d'affezione che lo espropriando intende dare alla sua proprietà. Sarebbe allora inutile la legge se l'Ente a cui questa deterisce il diritto di valersene dovesse poi sottostare alla richiesta cervellotica o fantastica dell'espropriando; ed è intuitivo che allo stato attuale e nella maggior parte dei casi sono impossibili gli espropri. La legge dovrebbe essere ben chiara su questa materia e mettere in condizione l'Ente espropriatore di discutere soltanto le *modalità* della espropriazione.

Approvato dalla autorità tutoria un piano regolatore, approvate volta a volta le varie fasi di un esproprio per iniziarne subito la applicazione, il trapasso del possesso non dovrebbe ritardare di un giorno in particolar modo quando si tratta di utilizzare terreni incolti o semi incolti la cui rendita è chiaramente accertata dagli uffici catastali e conseguentemente accettata dal proprietario.

Il proprietario del terreno obietta spesso che questo ha un maggior valore appunto perchè ha la fortuna di essere situato alla periferia od anche contiguo alla Stazione termale, ma questo *plus valore* per ciò che possiamo saperne, non è stato contemplato neppure nei recenti accertamenti castatali in quanto non potrebbe in nessun modo applicarsi se non si verificano determinate e speciali circostanze che non dipendono affatto dal proprietario del terreno.

I terreni che hanno di già fissato il valore in relazione alla rendita proveniente dalla cultura agricola non possono essere elevati di prezzo sol perchè l'Ente espropriatore ne farà in parte dei giardini, dei viali e dei parchi; seppure il *plus valore* dei terreni si determinerà *dopo* ed a tutto esclusivo vantaggio dell'espropriando.

Se fossimo persuasi che il nostro criterio venisse accolto dai proprietari di terreni agricoli periferici alle stazioni di cura, noi vorremmo dir loro di cedere gratuitamente questi terreni perchè non solo di supremo interesse pubblico ma nella consapevolezza anzi che il rimanente terreno non più da valutarsi come terreno a coltura agricola ma di possibile reddito a zona fabbricativa ed industriale, vedrebbero di colpo decuplicato il valore del loro terreno soltanto e unicamente per merito dell'Ente espropriatore, il quale pur servendo all'interesse pubblico, crea automaticamente il maggior valore dei terreni di proprietà privata.

Ma intendiamoci, e giova ripeterlo, questo valore ci sarà solamente *se ed in quanto tali terreni saranno attraversati, circondati da viali e giardini e parchi*, diversamente rischieranno per molto tempo di rimanere col loro reddito agricolo. Ora, senza domandare a questi proprietari di essere lungimiranti, noi chiediamo nel loro particolare interesse che gli espropri si basino unicamente e solamente sul reddito oggi attribuito ai loro terreni. La richiesta di un maggior indenizzo o il pagare più di quanto *oggi* rende un determinato terreno non sarebbe giusto, non equo e tanto meno dovrebbe consentirsi: in questo senso una legge che chiarisse in modo inequivocabile il diritto di esproprio nelle stazioni di cura ne faciliterebbe rapidamente lo sviluppo.

Vincenzo Lischi
Dir. di *Terme e Riviere*

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI, ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

P. N. F.

Sezione di S. MARGHERITA L.

Tutti i fascisti

che si trovano in regola con la tessera del 1929 sono invitati a ritirare i moduli per l'iscrizione del 1930. La sede è aperta a tale scopo dal giorno 8 al 31 corr. dalle ore 9 alle 11 e dalle 14 alle 16.

Scaduto il termine coloro che non l'avranno ritirati saranno considerati dimissionari.

Il Segretario Politico
SCARSELLA

Per la centrale del latte

Domenica scorsa è stata tenuta nell'ampio salone del Palazzo Municipale l'annunciata conferenza del Dottor Cav. Alfonso Germain per la Centrale del latte della nostra città. Intervennero ad udirla oltre un folto nùmero di contadini, coloni, proprietari di ville, autorità e rappresentanze. Notammo in special modo il nostro Podestà Isola Alberto, il Prof. Giacomo Grosso Ufficiale Sanitario Consorziale, il il Prof. Vidoni, il Dottor Filippo Rainusso, il Dottor Veterinario Ferrari in rappresentanza del Podestà di Arenzano, il Cap. Ettore Cichero, il Dott. Veterinario Ferri per il Comune di Savona, il Signor Lorenzo Costa fiduciario del Sindacato Fascista dei contadini, il signor Canale Presidente della Mutua Contadini, e moltissimi altri. Il Dottor Alfonso Germain con chiara e suadente parola dopo aver accennato all'utilità dei concorsi per l'igiene ed il miglioramento delle stalle e delle case rurali delle nostre campagne, ha esposto la questione della costruenda Centrale del Latte indicandone l'utilità igienica ed economica del nostro paese nonchè i mezzi per realizzarla nel miglior modo nel tempo più breve possibile. L'esposizione del Dottor Cav. Germain è stata accolta con viva soddisfazione da tutti i presenti. Indi ha detto brevi parole sui concorsi delle stalle migliori il Prof. Vidoni e in ultimo il nostro Podestà Isola Alberto ha portato la sua autorevole voce nella riunione dichiarandosi lieto di dare l'appoggio del Comune alla lodevole iniziativa che non mancherà di portare un novello contributo alla prosperità ed al miglioramento di Santa Margherita Ligure. Dopo di che sono stati distribuiti opuscoli di propaganda dei concorsi già detti e seduta stante l'assemblea dei contadini ha deliberato di dare ulteriori chiarimenti entro l'anno corrente sulla definitiva costituzione della Società che s'incaricherà di costruire e di gestire come sarà dovuto la nuova centrale del latte.

Beneficenza Pro Banda Cittadina

Il benemerito Comm. Belom Ottolenghi ha versato all'Amministrazione del nostro corpo bandistico «Cristoforo Colombo» la somma di lire 200 quale suo contributo annuale.

Iscrizione liste elettorali politiche

Il podestà con manifesto in data 1.o corrente mese rende noto che con la legge Elettorale Politica, T. U. 2 settembre 1928 sono elettori, i cittadini che abbiano compiuto il ventunesimo anno di età o lo compiano non più tardi del 31 Maggio 1930; o che; essendo minori degli anni 21 maggiori del 18, siano ammogliati o vedovi, in entrambi i casi con prole. Coloro che pagano un contributo sindacale, gli amministratori o soci di una società o di altro Ente che paghi il contributo sindacale, a termine della legge stessa. I titolari di azioni nominative di Società in accomandita per azioni ed anonime possono essere iscritti soltanto se le azioni siano a loro intestate da almeno un anno. Coloro che pagano almeno 100 li e annue d'imposte dirette allo Stato, alla Provincia e al Comune. I proprietari o usufruttuari, da almeno un anno di titoli nominativi del debito pubblico dello Stato o di titoli nominativi di prestiti Provinciali o Comunali, per la rendita di L. 500. Coloro che percepiscono uno stipendio o salario o pensione o altro assegno di carattere continuativo a carico del bilancio dello Stato, della Provincia dei Comuni o di altro Ente sottoposto per legge alla tutela dello Stato delle Provincie o dei Comuni. I membri del clero Cattolico secolare o regolare, ovvero i ministri di un culto ammesso nello Stato. La domanda in carta libera, indirizzata al Podestà deve essere presentata alla Segreteria di questo Comune, non più tardi del 15 Dicembre corrente e contenere le seguenti indicazioni: La paternità, il luogo e la data di nascita e l'abitazione, se il richiedente non ha abitazione nel Comune deve specificare in quale sezione elettorale chiede di essere inscritto; i titoli in base ai quali domanda l'iscrizione, alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti in carta libera; coppia dell'atto di nascita, quando il richiedente non sia nato in questo Comune ed i documenti necessari a comprovare, secondo i casi, il titolo in base al quale si chiede l'inscrizione.

La detenzione delle vinacce

Il Podestà avverte che è fissato al 31 dicembre p. v. il termine oltre il quale è proibita la detenzione delle vinacce; trascorso il termine stabilito le vinacce potranno essere liberamente conservate soltanto nei casi prescritti dalle disposizioni regolamentari, che si possono avere presso gli uffici del Comune.

Appalto servizio riscossione tassa occupazione suolo pubblico

Il Podestà con deliberazione del 30 Novembre u. s. ha determinato di appaltare il servizio della riscossione della tassa di occupazione del suolo pubblico pel quinquennio 1930 - 1934 che dal 1.o gennaio 1927 era gestito in economia. La Segreteria Comunale può fornire a chiunque vi abbia interesse tutti gli schiarimenti opportuni.

La partenza della squadriglia dei caccia

Martedì mattina all'alba ripartì — per la via di ponente — la squadriglia dei cacciatorpediniere, che da vari giorni si trovava ancorata nella nostra rada, composta dal capo squadriglia esploratore *Leone* e dalle cacciatorpediniere, *Nembo, Euro, Ostro, Aquilone.*

Il Sotto Segretario alle Corporazioni S. E. Dino Alfieri con la sua signora, domenica scorsa alle ore 15,30 si recò in visita a bordo del caccia Nembo. Al ritorno S. E. venne ossequiato dal nostro Podestà Isola Alberto.

Il nuovo orario ferroviario

Per comodità dei nostri lettori pubblichiamo il nuovo orario ferroviario in vigore dal 1.o dicembre. Partanze per Genova — Ore 2,1 (A) — 4,20 (O) — 5,41 (O) — 6,18 (DD) — 6,31 (O) — 7,11 (A) — 7,50 (A) — 8,44 (D) — 9,50 (A) — 10,39 (A) — 12,53 (O) — 13,37 (D) — 13,57 (D) — 14,18 (A) — 16,12 (A) — 16,55 (D) — 17,23 (D) — 18,38 (O) — 20,5 (DD) — 20,10 (A) — 21,39 (D) — 22,8 (L) — 23,6 (A). Partenze per Chiavari — Ore 0,51 (DD) — 2,6 (A) — 5,11 (A) — 6,57 (A) — 7,55 (D) — 9,28 (A) — 10,41 (DD) — 11,11 (A) — 11,30 (L) — 12,37 (O) — 12,51 (D) — 13,32 (D) — 14,53 (A) — 15,21 (DD) — 17,48 (A) — 17,56 (DA) — 18,30 (O) — 18,51 (DA) — 19,33 (O) — 19,51 (A) — 20,18 (A) — 20,34 (D) — 22,39 (DD) 23,8 (A).

La Commissione Agricola

Venne costituita la Commissione Comunale per il censimento dell'agricoltura composta: Isola Alberto Podestà, Presidente — Zangani Luigi Vice Segretario Comunale — Germain Dottor Alfonso, veterinario Comunale — Grosso Prof. Dott. Giacomo, Ufficiale Sanitario Consorziale — Oliva Ing. Luigi — Carrà Ernesto, Direttore Didattico — Costa Lorenzo, rappresentante della Federazione Provinciale dell'Agricoltura — Medè Luigi, rappresentante della Federazione Provinciale dei Sindacati Agricoltori — Giangrande Roberto, rappresentante del Sindacato Provinciale Tecnici Agricoltori — Bavestrello Rev. Antonio, parroco di di S. Maria di Nozarego.

Patronato Scolastico

Anche quest'anno il Patronato scolastico svolge la sua attività beneficando gli alunni delle scuole comunali appartenenti a famiglie povere con la distribuzione gratuita di libri e di quaderni. [Quest'anno ben 162 alunni godono della benefica provvidenza che al Patronato importa una spesa di circa tremila lire. Contribuiscono a rifornire la cassa del Patronato il Comune ed i soci, pochi veramente, tra cui il comm. Belom Ottolenghi sempre presente nelle opere di beneficenza, anzi in questi giorni ha versato la sua quota annuale di lire 1000. Speriamo che dato lo scopo altamente umanitario che si prefigge il Patronato scolastico i soci aumentano di numero per dare modo e mezzi all'Istituzione di svolgere una più ampia attività.

Nell'O. N. B.

Il sig. Eugenio Verzura presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. ha ricevuto la seguente lettera dal Presidente dell'O. N. B. del Comitato Provinciale, Alberico Fiori:

«Ho letto con vivo interesse la relazione che Ella mi ha fatto sulle gara svolte a S. Margherita il 17 corr.

«Le esprimo il mio vivo compiacimento per l'ottima organizzazione e per l'esito della bella competizione sportiva che ha messo in rilievo l'attività encomiabile di S. Margherita. Saluti fascisti».

Vidimazione delle licenze

La Segreteria del Commissariato di Zona della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti ci comunica che col giorno 9 corrente mese verranno iniziate le operazioni per la raccolta e la vidimazione per l'anno 1930 delle licenze di P. S. Per tanto tutti i titolari di licenze del genere dovranno provvedere a presentarsi alla Segreteria in Via Vittoria, secondo le disposizioni impartite col manifesto testè pubblicato, e con i documenti nello stesso elencati. Si raccomanda la massima puntualità in modo che ogni operazione possa essere compiuta con la desiderata celerità. Per tutte le informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Adunanza Albergatori

Il locale Commissariato di Zona della Federazione dei Commercianti comunica a tutti i soci albergatori che il giorno 10 dicembre c. a. in Genova nella sede di Vico Carmagnola 7-7 alle ore 14,30 si terrà l'Assemblea generale ordinaria di tutti i soci facenti capo alla Sezione Alberghi e Turismo. Data la importanza dell'ordine del giorno, che comporta pratiche della massima importanza per la categoria, si fa caldo appello al senso di disciplina dei soci onde intervengano numerosi all'importante riunione.

La festa di S. Cecilia

Domenica 8 corr. la nostra rinnovata banda cittadina «Cristoforo Colombo» festeggierà la celeste Patrona dei musicanti con una gita a Chiavari. Ecco il programma: Ore 12.50 partenza in ferrovia per Chiavari. Ore 13.30 corteo. Ore 15 Concerto in piazza Carlo Alberto. Ore 18 Banchetto. Ore 23.6 Arrivo a Santa Margherita Ligure.

Sdoppiamento di classe

In seguito a proposta del Direttore delle Scuole Civiche Elementari, il Podestà è venuto nella determinazione di sdoppiare la 3 classe maschile che quest'anno è frequentata da 64 alunni affidandone una sezione alla maestra Rosalia Fontana e l'altra alla maestra Rosilde Dondero.

Ditta premiata

Veniamo informati che al sig. Sogno Piero proprietario della salumeria posta in Via Palestro, all'Esposizione della Mostra Campionaria di Firenze di quest'anno venne conferito il Gran Premio d'onore e medaglia d'oro per l'ottima lavorazione della carne suina. All'egregio commerciante vive congratulazioni.

Stelloncini di cronaca

CONTRIBUTO SINDACALE COMMERCIANTI. — All'Albo Pretorio è in pubblicazione il Ruolo speciale (distinto col n. 190) dei datori di lavoro inquadrati nella Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti soggetti al contributo obbligatorio integrativo per l'anno 1928.

CONFERMA DI NOMINA. — L'ing. Luigi Oliva venne dal Rettorato Provinciale confermato quale rappresentante della provincia del Consiglio di Amministrazione della Stazione sperimentale per la lotta contro le malattie infettive del bestiame in Piemonte ed in Liguria.

PRO BANDA CITTADINA. — L'egregio comm. Riccardo Peirano residente nella nostra città Villa Pedale ha rimesso al presidente cav. uff. Costantino Luxardo per la banda cittadina l'annuale proprio contributo di L. 800.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO MENSILE. — Durante lo scorso mese di novembre vennero registrati all'ufficio dello Stato Civile: Nascite n. 7, Morti n. 5, Matrimoni n. 4. — Nello stesso mese dello scorso anno invece si ebbe il seguente movimento: Nascite n. 14, Morti n. 7, Matrimoni n. 8.

FARMACIA DI TURNO. — Per domani domenica 8 corr. Farmacia di servizio *De Gregori*, Via Palestro.

L'armonium nelle Scuole

La nostra Scuola Civica Elementare venne fornita in questi giorni di un eccellente armonium quale strumento necessario per lo insegnamento del canto e della musica agli alunni.

L'ARGENT con l'artista Brigitte Helm al Cinema «Savoia»

Da stasera sabato 7 corr. e domani domenica 8 corr. in visione il capolavoro l'*Argent* tratto dal noto romanzo di Fr. Zola. Un dramma di vita e di passione dove lo intrigo colorisce di tinte vivacissime gli ambienti e i personaggi che vivono in esso i tormenti e le giocondità della vita. Protagonista l'insuperabile di questo lavoro è la bellissima artista Brigitte Helm.

Lunedì 9 corr. *L'ultimo forte*, lavoro drammatico. Martedì 10 corr. *Grand Hotel Paradiso.* Originale lavoro interpretato da Leda Gys. Mercoledì 11 corr. *Il cavaliere di Lagardère.* Grandiosa rievocazione storica interpretata dall'artista Legrand. Giovedì 12 corr. la seconda serie del *Cavaliere Lagardère.* Venerdì 13 corr. *Il fratello d'armi.* Dramma passionale e drammatico interprete principale l'artista Richard Barthelmes.

Imminente: *Trafalgar* lavoro storico con Corinne Griffith. *La locandiera* superproduzione italiana, film cantato. *Il tenente dei Cosacchi* lavoro drammatico con Lilian Ellis. *Quartiere Latino* con Carmen Boni.

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

INDIRIZZI UTILI di S. MARGHERITA LIG.

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente -
APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

LATTERIA IGIENICA
DEPOSITO DI YOGHOURT
SERVIZIO A DOMICILIO
CAROTA ANTONIO - Piazza Vitt. Emanuele, II

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 8, int. 4.

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'«oggetti d'arte» Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL„ finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA„
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA,
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

Al Cinema SAVOIA - S. MARGHERITA - Oggi, domani
il gran film: L'ARGENT - (B. Helm)

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE, SESTRI LEVANTE - SORI - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO
IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito:
In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:*
Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali, Nazionali od Esteri;* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA Filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele)
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

Malattie reumatiche | Sciatica
e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) | ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

IL MARE
ECO DELLA RIVIERA DI LEVANTE
Migliorato di continuo nei suoi servizi di prima pagina, cronaca, corrispondenza, sport, attrezzato tipograficamente come pochi settimanali italiani; stampato con la cura che tanto distingue ogni lavoro uscito dallo Stabilimento Arti Grafiche Tigullio, è oggi il giornale degno di diventare l'espressione più simpatica della Riviera.
I rapallesi, i rivieraschi, che hanno nel MARE la loro voce genuina debbono pensare che un giornale è tanto più forte quanto più è letto, tanto più utile quanto più è diffuso.
Ogni nuovo lettore, ogni nuovo abbonato consente un nuovo miglioramento.
Bisogna leggere, far leggere questo giornale
ma occorre
ABBONARSI

CINEMA PRO FAMILIA RAPALLO C.° UMBERTO
SABATO - DOMENICA - LUNEDI'
Gli 'Artisti Associati, presentano
LA COLOMBA
IL FIORE DEI CARAIBI
con la celebre attrice americana:
NORMA TALMADGE
Imminente: METROPOLIS

www.internetculturale.it

Del mondo è già filmata
L'ottava meraviglia
METROPOLIS è annunciata
al Cine PRO FAMILIA.

- Cronaca di Rapallo -

C'è in ogni canto del natio paese
una dolcezza che commuove tanto.
Ascolti dunque la città cortese
con vivo senso di dolcezza il canto.
Lo portan sulla bocca in lieto coro
le belle squadre del Dopolavoro.

O. N. D. — F. I. E.

Il grande Raduno Interregionale Dopolavoristico

Ciclo - turismo ✤ Escursionismo ✤ Canto popolare ✤ Concorso fotografico

DOMANI

Dopolavoro

C'è un inno, poco conosciuto, che canta la grandezza nuova del lavoro, che dà vita e forza alla Patria e che esalta la nuova giovinezza di coloro che al lavoro danno le migliori energie, non più in una lotta di odio o con sottomissione di malcontento, ma con allegrezza e con gioia, ben consapevoli della necessità di lavoratori che ha la Patria.

Questo inno è dedicato al Dopolavoro e in brevi strofe esalta il nuovo fremito da cui sono scossi i giovani e i vecchi operai, che sentono ormai come la Patria vigili sui loro diritti, pur richiedendo lo esatto adempimento dei loro doveri. E la vita all'aperto a cui sono chiamati i dopolavoristi completa la loro educazione come la loro redenzione dal giogo dei rossi demagoghi che l'agitavano in nocive lotte di classe per farsene materia di forza nelle loro ambiziose corse al potere. Perchè gli organizzatori rossi del passato, lo si è ora compreso anche dagli operai, non combattevano per un'idea di benessere sociale collettivo, ma badavano invece ad animare e ad agitare gli uni contro gli altri, per avere un numero, una massa vincenti su altri numeri e su altre masse e trarre un tornaconto sulla lotta civile.

Il Dopolavoro, naturalmente ci congiunge al lavoro. E' quello la ricreazione, mentre questo è lo sforzo. Ma oggi si è potuto arrivare a ricreare il popolo che lavora, mentre prima le ore del Dopolavoro erano impiegate per tormentarlo maggiormente e nello stesso tempo renderlo più schiavo.

L'inno che abbiamo accennato e che vogliamo quì riprodurre con qualche commento, anche per porgere un saluto ospitale ai dopolavoristi che onorano la nostra città, rende brevemente lo sforzo creativo del lavoro e l'allegrezza che ne deriva ai lavoratori, per la saggia organizzazione fascista del Dopolavoro.

Con tesi muscoli nell'opra rude
forgiam la Patria sopra l'incude
duro è il travaglio ma l'allegrezza
ci torna in fremiti di giovinezza,
ci torna in impeto di forza ancor
per altri ludi, dopo il lavor!

E da questo felice inizio rappresentativo, saltato il ritornello che riprodurremo in seguito, si arriva alla parte che riproduce liricamente la nuova costituzione del sindacalismo statale, con l'accenno rapido alla diversità del passato ad oggi.

Ed ecco la strofa:

Or nella fabbrica, nell'officina
detta un sol ordine la disciplina.
Più non si oppongono vani ribelli
a che la Patria si rinnovelli.
Non c'è cui langua la fede in cuor.
Più viva arrideci dopo il lavor.

Con accenno ultimo il canto passa veloce in rassegna le opere dalle riviera alla campagna, per tornare ad insistere sull'italianità del nostro popolo, virtù oggi sentita profondamente, perchè l'operaio ha capito che il pane bisogna guadagnarselo con la fatica e non con le discordie intestine, e che una Patria è necessaria per avere un suo proprio pane con dignità ed amore.

Son d'opre fervide tutte le sponde,
la terra all'ansie col pan risponde.
Il cuor italico è ritornato
ed è di ferro ben roventato
ed è nel palpito fiero d'amor.
Ci diamo al giubilo dopo il lavor.

Veramente col dopolavoro e in esso l'operaio, si dà al giubilo che lo ripaga d'ogni fatica meritatamente.

La festa rapallese, ne è una prova.

Oh cantino adunque, come l'inno suggerisce nel ritornello, gli operai dopolavoristi:

Per la Penisola cantiamo in coro:
Più forza ne agita dopo il lavoro,
e stretta in fascio sta con l'amor
la fede indomita nel tricolor!
– Dopolavoro! Dopolavor!

Dissertazioni sul Convegno

Giovedì 5 Dicembre, pomeriggio:

Entro in redazione insieme ad una folata di scirocco, che scompiglia le carte del Direttore.

Chiudo la porta in fretta ed ascolto con rassegnazione la sfuriata del suddetto signore; ha i nervi anche lui: un pò per il cattivo tempo ed un pò perchè ha visto subito che non son venuto a portargli la mezza colonna di cui m'aveva incaricato.

Incolpo la pioggia della mia pigrizia e prometto di far subito il mio dovere.

Tanto per ambientarmi dò un'occhiata al programma del Raduno. Mi colpisce sopratutto una frase!

«La marcia avverrà con qualunque tempo».

E penso: ecco, ci sono degli uomini che lavorano tutta la settimana ed attendono con ansia la Domenica, per levarsi nelle ore antelucane, caricarsi sulle spalle uno zaino e magari sotto la pioggia e nel vento d'autunno, affrontare una marcia di sei ore su impervie strade di montagna, per giungere ad un traguardo nel tempo stabilito ed avere come ambitissimo premio una parola di plauso ed un modesto attestato-ricordo.

Mi par di sentire l'autorevole parola dello sportivo professionista che si fa pagare a biglietti da mille i pugni o i calci:

«Come son buoni questi dopolavoristi! Una sfacchinata di ore ed ore, pericolo di rompersi il collo giù per una rupe, rischio di buscarsi una polmonite, levarsi da letto alle tre del mattino e tutto per una medaglia da cinque lire...».

E giù a chiocciare una grassa risata baritonale.

E lo snob degli eterni calzoni bianchi e racchetta? mi par di vederlo mentre si sforza di deglutire il suo cioccolatto e biscotti delle ore 11, nel soffice letto:

«Auf, la domenica! (sospira con desolazione) che noia! Tutta questa gentaglia che ingombra le strade e le piazze. Che giornata interminabile! Ci asseraglieremo in qualche villa, *au dessus de la mêlée.*

Purchè un giorno non invadono anche i nostri campi da tennis...» e soffocando la nausea in uno sbadiglio, si ricolloca in posizione orizzontale e si riaddormenta.

Io non capisco, dice uno dei simpatizzanti con tessera, come si possano traviare con le solite esagerazioni anche le istituzioni più serie. Il Dopolavoro è una cosa magnifica, con cinque lire ti dà una tessera che ti permette d'andare al cinematografo collo sconto, hai un ribasso sugli acquisti di certi negozi, puoi farti la tua gitarella domenicale in ferrovia a metà prezzo, visitare a ingresso ridotto gallerie e musei, assistere, come sopra, ad una bella competizione sportiva e mi par che basti, anche senza contare i quattro salti che gli amanti del moto possono fare in uno dei locali associati.

Che smania li prende ora con queste marcie forzate, con questi convegni ciclistici, che intralciano la viabilità e stroncano i partecipanti, come se non ce ne fosse abbastanza di fatica nei giorni di lavoro.

E quì domanda la parola il sottoscritto:

«Cari signori, come in tempo di guerra c'erano quelli che stavano in trincea e quelli che stavano ai depositi, c'erano gli arditi e gli imboscati, come nel fascismo ci furono gli squadristi ed i simpatizzanti, così oggi, in tempo di pace, ci sono quelli che camminano e quelli che stanno fermi; ci sono gli uomini vivi e le scorie inutili; ci sono i dopolavoristi e i dopofiacchisti.

Domenica ventura noi vedremo i veri dopolavoristi. Gente che sa intessere sulla trama del lavoro giornaliero un piccolo ricamo ideale - gente che si guadagna il pane quotidiano colla fatica, ma persegue anche un poco di sogno spirituale.

Gente che si muove, che s'istruisce, che si perfeziona; modestamente, senza troppe esigenze e troppo complicate cerimonie, ma la loro marcia segna il tempo al progresso di tutta la Nazione, perchè la Patria conta e si appoggia sopratutto a loro in pace ed in guerra.

Dopo di che, e non volermene caro direttore, io non scriverò per loro alcun altisonante saluto nè alcuna vana parola di circostanza.

Essi san fare, in onor loro e di quelli che li amano, della buona musica e conoscono delle meravigliose canzoni. Se a marcio dispetto di tutti i debosciati inutili e di tutti i fessi che sorridono di quello che non comprendono, domenica avremo il sole, staremo allegri insieme.

Ma se pioverà, ce ne fregheremo molto fascisticamente e compiremo egualmente la nostra festa, cantando le nostre allegre canzoni: con qualunque tempo!

Il Dopolavorista.

Il programma

Riassumiamo intanto il programma, pubblicato dettagliatamente nello scorso numero.

Il Raduno comprende: convegno ciclo turistico, convegno escursionistico, marcia di regolarità in montagna a pattuglie, convegno di canto popolare, concorso fotografico.

Tutte le associazioni, al dopopranzo, alle ore 14,15, si daranno convegno in Via Bartolomeo Maggiocco (lungo la sponda sinistra del torrente S. Francesco) da dove, dove, dopo essersi incolonnate, sfileranno per la città rendendo infine omaggio al Monumento ai Caduti. Il corteo sfilerà agli ordini del collega sig. Giovanni Ratto, fiduciario locale del Dopolavoro.

Il *convegno ciclo turistico* si svolgerà sul percorso Genova, S. Margherita, Rapallo; quello di *regolarità in montagna a pattuglia* da Nervi al Monte Lasagna e Rapallo; quello *escursionistico* ha per meta Montallegro e ritorno a Rapallo; quello di *canto* popolare — pel quale v'è intensa aspettativa appunto perchè manifestazione d'ordine schiettamente popolare — avrà inizio al Lungomare Vittorio Veneto alle ore 10, in caso di maltempo si svolgerà nel Teatro Reale (g. c.). Le squadre saranno di dieci componenti: un contralto, un tenore, una chitarra, sei bassi d'accompagnamento, un controbasso. Ogni squadra eseguirà due canzoni. Il *concorso fotografico* è libero a tutti. Chiunque può ritrarre le fasi migliori dell'avvenimento ed inviare triplice copia delle foto (contrassegnando l'invio con un motto ripetuto su busta chiusa con entro l'indirizzo esatto pure da accludere) all'indirizzo della F. I. E. Genova, Palazzo Patrone.

Per ogni manifestazione sono in palio ricchi premi, come pubblicato. La premiazione si solgerà in Piazza IV Novembre alle ore 16.

Crediamo ad ogni modo doveroso porre in particolare ripetuto rilievo il dono dell'*Ente Autonomo per la Stazione Climatica di Rapallo* consistente in tre coppe e 30 medaglie vermeille e argento pel concorso di canto: offerta di considerevole valore morale e materiale che mentre pone in rilievo la esatta visione avuta dall'Ente del grandioso avvenimento, sarà certo considerata dalla F. I. E. con particolare riguardo e riconoscenza.

Verranno pure inaugurati per l'occasione alcuni gagliardetti di nuovi gruppi escursionistici.

Come noto il comitato organizzatore è presieduto dal segretario federale ligure del Partito, Console dr. Amedeo Celle, con vice presidente il nostro Podestà cav. Silvio Solari.

Di valore eccezionale l'adesione portata alla manifestazione da S. E. l'on. Alessandro Lessona, sottosegretario al Ministro delle Colonie, che ha voluto rinnovare col suo atto la viva riconoscenza che egli nutre per la Liguria e particolarmente per la Riviera di Levante. Rapallo serebbe ben lieta di poter acclamare di presenza S. E. e questo augurio eleviamo nella speranza di vederlo tramutato in realtà.

M.V.S.N.
14.a Centuria Rapallo

Il Console comandante la Legione passerà in rivista questa Centuria domenica 8 corrente. Il Manipolo di Rapallo dovrà trovarsi in Caserma alle ore 10 precise. Ai Manipoli di S. Margherita e Zoagli la rivista verrà passata nelle rispettive residenze alle ore 10 e 11. La rivista al Manipolo di Rapallo avrà luogo alle 10,30.

Tutti i militi della Centuria devono trovarsi a disposizione dei singoli capi manipolo per le ore indicate.

Tenuta regolamentare in massimo ordine. Non sono ammesse assenze.

Il Comandante la Centuria
CIPRIANO TORRIANI

Corsi Premilitari

Tutti i premilitari del 1.o e 2.o corso sono tenuti a trovarsi per domenica 8 corrente alle ore 8 in caserma, per istruzione.

Il Direttore dei Corsi
VITTORIO PENDOLA

O.N.B.

Tutti gli Avanguardisti sono tassativamente invitati a trovarsi in sede per domenica p. v. (8 corr.) alle ore 9,30 precise, in divisa ordinaria, per partecipare alla prima lezione di esercitazione sul Campo del Littorio. Anche in caso di pioggia l'adunata è obbligatoria per le comunicazioni che del caso.

Soltanto le mancanze giustificate saranno ammesse.

Lunedì sera, alle ore 20,30 precise l'Ill.mo sig. Presidente dei Mutilati di questa città e Membro autorevole del Comitato sig. Massoni Andrea, intratterà in sede, gli iscritti all'Avanguardia ed ai Balilla più anziani su argomento di occasione, iniziando la serie delle conferenze, come da ordine delle superiori Gerarchie.

E' pervenuto a questo Comitato un assegno di L. 100 da parte dell'Istituto di Assicurazioni Nazionale e devoluto al Balilla Fontanelli Enrico per l'infortunio subito l'estate scorsa. Ciò si ritiene di render noto, per quanto non ce ne sia il bisogno, a provare come l'assicurazione negli iscritti all'O. N. B. funzioni realmente colla dovuta regolarità.

LA PRESIDENZA.

IL MARE nel 1930

Condizioni d'abbonamento

ITALIA E COLONIE:
Semplice L. 15 - Sostenitore L. 25

ESTERO:
Semplice L. 50 – Sostenit. L. 100

Abbonamenti cumulativi

Il MARE e l'Almanacco It. Bemporad 1930 L. 20.50
Il MARE e l'Almanacco Italiano Bemporad della Donna . . . . L. 20.50

A tutti gli abbonati dono d'un grazioso calendario con blocco giornal.

Il "MARE„ sarà inviato da oggi a coloro che s'abbonano pel 1930

Per la strada di Montallegro

Il Podestà ha veramente intenzione di portare a compimento questa strada, così generalmente desiderata dalla cittadinanza. Sappiamo che al riguardo ha in corso serie trattative, ritorneremo sull'argomento a fatti compiuti.

Funivia

Anche per la Funivia si spera di poter comunicare presto buone notizie. Certo che l'aspettativa comincia adesso a diventare.... irrequieta, e la Società iniziatrice farebbe bene a comunicare qualche cosa di preciso in merito.

G. Hauptmann a Rapallo

All'illustre ospite di Rapallo sono state tributate in Vienna, il giorno 1, solenni festeggiamenti. Il drammaturgo si trovava in quella città per assistere alla «prima» del suo nuovo lavoro *Spiriti*. Nelle sale del teatro alla presenza di alte autorità venne consegnato a Gherardo Hauptmann l'anello d'oro, istituito dall'associazione fra gli scrittori austriaci e assegnato quest'anno al poeta considerato l'interprete più genuino del genio tedesco.

Il Mare è lieto di porgere per il grande poeta, arrivato proprio oggi in questa sua predilettà città, i suoi più vivi ossequi e complimenti.

A proposito dell'automatico

La società telefonica *Tirrena* con riferimento al nostro trafiletto della scorsa settimana ci scrive:

Sig. Direttore del giornale «Il Mare»
Rapallo.

«L'attivazione della Centrale di Rapallo a sistema automatico non si è ancora potuta effettuare per cause indipendenti dalla Società, poichè il ritardo è dovuto unicamente alla mancanza di alcuni organi che debbono completare la centrale stessa e che debbono esserci forniti dalla casa costruttrice e cioè dalla *Siemens* di Berlino.

Non abbiamo mancato di sollecitare la casa stessa e confidiamo che entro il mese l'auspicata attivazione potrà avvenire.

La ringrazio fin d'ora se vorrà rendere di pubblica ragione tale nostra comunicazione e intanto la preghiamo di gradire i nostri distinti saluti».

Società Telefonica Tirrena
Direzione della Zona di Genova
Il Direttore
(firma illegibile)

Pro Croce sul Podium

Con munifica liberalità l'egregio signor Moltedo Natale di GioBatta ha offerto pel tramite del nostro Podestà, lire 50 pro Croce sul Podium.

Il Comitato ringrazia a mezzo nostro il generoso oblatore, ricordando che sarà ben lieto di poter pubblicare il resoconto finanziario dettagliato dell'iniziativa appena glielo permettarà la chiusura dei conti, rimanendo ancora da saldare circa lire mille di fatture in sospeso.

"Il canto del grano„

Il prof. di violino, signor Mario Brizzolari, dopo aver musicato «Il canto del grano» scritto dal rev.do Padre Ingolotti, ha voluto rimetterlo in segno di devozione e amminirazione a S. E. Benito Mussolini. S. E. il Capo del Governo ha ora fatto pervenire al prof. Brizzolari, pel tramite della Prefettura e del nostro Podestà, i suoi vivi ringraziamenti per l'atto d'omaggio ricevuto.

Ci complimentiamo coll'amico e valoroso professionista.

L'Arte Decorativa Italiana

via Vitt. Emanuele (ang. vico dell'Oro), con grande esposizione alla Villa Maria (g. c.) Corso Assereto, nella prossimità delle feste natalizie, metterà in vendita — a prezzi di assoluta concorrenza — per dare impulso all'opera del nostro artigianato, un grande assortimento di oggetti per regalo in ceramica e majolica di utilità e di adorno alla casa.

Tutti i tipi di serviti, tutta una varietà di sopramobili, tutta una serie di cose interessanti per ogni persona.

Scegliendo e acquistando si potrà garantirsi della bontà dell'oggetto e del prezzo di vera facilitazione. *Chi acquisterà per più di L. 100, avrà diritto ad un regalo.*

Chi non vorrà approfittare della bella occasione per fare regali?

Si fanno spedizioni per l'interno e per l'estero.

Feder. Provinciale Fascista dei Commercianti
Commissariato di Zona di Rapallo

Questo Commissariato di Zona rende noto: che come lo scorso anno le operazioni per la raccolta e vidimazione annuale per il 1930 delle Licenze di P. S. degli Esercizi Pubblici, vengono eseguite per il tramite di questo Commissariato di Zona.

I titolari di Esercizi Pubblici dovranno consegnare alla sede di questo Commissariato presso il Palazzo Comunale, nelle ore di ufficio (tutti i giorni dalle 14 alle 16) e non oltre il giorno 10 Dicembre p. v. tutti i documenti necessari sotto specificati.

Si ricorda che il rinnovo e la vidimazione debbono aver luogo anche se la Licenza non si trova, per qualsiasi motivo, presso il titolare, e perciò il non essere in possesso della Licenza non autorizza il titolare a ritardare il pagamento delle relative tasse. Gli interessati presentandosi alla sede di questo Commissariato di Zona dovranno esibire: 1) la Licenza di P. S., 2) il Patentino superalcolici, 3) la Tabella dei Giuochi, 4) la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di Concessione Governativa.

I titolari degli Esercizi Pubblici che già posseggono l'autorizzazione a smerciare bevande vinose durante l'intero orario di apertura dovranno fare domanda per il rinnovo della autorizzazione valendosi dei moduli che troveranno presso questo Commissariato. La stessa domanda potrà essere compilata da chi non possedendo ancora il permesso, desidera ottenerlo.

Egualmente dovranno essere rinnovate le domande per l'anticipo o protrazione dell'orario di apertura e chiusura, che potranno anche essere presentate da coloro che desiderano ottenere per la prima volta questa autorizzazione.

È indispensabile che i titolari delle Licenze di P. S. si presentino personalmente, presso gli uffici di questo Commissariato, dovendo fornire schiarimenti e informazioni necessari per regolarizzare la loro posizione in conformità delle disposizioni vigenti.

Non sono assolutamente ammessi gli intermediari e si raccomanda ai soci assoluta precisione e la massima sollecitudine.

Il Commissariato di Zona
A. DELLA CASA

Gran Ballo pro Ospedale al Savoia

Sabato prossimo 14 corrente si svolgerà nei magnifici saloni del Grand Hotel Savoia il grandioso ballo a beneficio dell'Ospedale Civile di Rapallo.

La celebre orchestra «Savoia» del prof. Schioppa, inizierà con la serata le sue esecuzioni musicali che terrà al Savoia per tutta la stagione invernale.

Si prevede completo successo pel ballo, considerato anche lo scopo benefico.

La Ditta G. B. Noziglia

portici Piazza Cavour, ha deciso di accordare un *ribasso del 5 per cento*, sugli acquisti praticati nel suo negozio a tutti coloro che dimostreranno di appartenere ad una associazione riconosciuta sia nazionale che locale (Mutilati, Combattenti, Madri e Vedove dei Caduti, Artigianato, Fascio, Dopolavoro, Sindacati fascisti, Milizia fascista, O. N. Balilla, Balilla, Avanguardisti, Piccole Italiane, M. S. Aurora, P. A. Croce Bianca, Ospedale civile, Littorio, Ruentes, Opere pie locali, Associazione pubblico impiego, Ufficiali in congedo, Lega Navale Italiana, Touring Club Italiano, Aereo Club Italiano, ecc).

Gli acquirenti, dimostrando (con tessera, ricevute, ecc.) la loro appartenenza ad una associazione si vedranno praticato senz'altro lo sconto sopra enunciato.

La Ditta G. B. Noziglia inoltre rimborsa il valore del biglietto ferroviario o tranviario a tutti coloro che acquisteranno nel suo negozio merce per un importo pari a venti volte quello del biglietto.

L'iniziativa della ben nota Ditta merita di essere segnalata e lodata.

Ruolo in pubblicazione

Il Podestà rende noto che il ruolo speciale dei contribuenti al contributo obbligatorio integrativo per l'anno 1928 reso esecutivo dallo Ill.mo Sig. Prefetto di Genova il 28 XI - 1929, venne depositato il 3 corr. nella segreteria Comunale, ove rimarrà per giorni *otto* consecutivi, a visura del pubblio.

Durante detto termine, gli interessati potranno esaminarlo e presentare all'Ufficio Comunale, nei termini previsti dalla legge i reclami per errori materiali.

...il Governo desidera far sapere, come del resto è accaduto per tutti gli altri governi precedenti del Regime, che non ama, anzi disdegna gli elogi insulsi, le sviolinature fatue, desidera invece la discussione schietta, aperta, obbiettiva, intelligente, cioè fascista.

MUSSOLINI.

L'Inaugurazione del Parco della Rimembranza
L'Intervento di S. E. Lessona

Mentre stiamo andando in macchina ci giunge la graditissima notizia che domenica prossima 15 dicembre verrà inaugurato il Parco della Rimembranza con l'intervento di S. E. l'on. dr. Alessandro Lessona, Sotto-Segretario al Ministero delle Colonie.

Si prepara austera cerimonia.

La copertura del torrente S. Francesco

Egregio signor Direttore del giornale «Il Mare»,

«In riferimenento all'articolo del Geom. Cav. Devoto sulla copertura del Torrente S. Francesco, La prego pubblicare le seguenti osservazioni:

«1.o — Il progetto di copertura del torrente da oltre 2 anni è stato da me studiato, d'accordo col sig. Podestà, come è pure compreso nel piano regolatore. Nella stessa epoca sono state fatte trattative per la esecuzione con diverse ditte specializzate in cemento armato, e prospettato il finanziamento mediante prestito ammortizzabile con rate a lunga scadenza, da coprire in notevole parte dal contributo dei frontisti, pel quale, sin da allora, la ditta Papadato e Bonetto, esercente l'Hotel Europa, ha spontaneamente promesso il contributo di Lire 100 mila.

«2.o — Il progetto comprende:

«Allargamento di metri 5 della sezione carraia del ponte ed ampie curve di raccordo alle testate.

«Copertura del torrente calcolata per sopracarico di folla e sistemazione con aiuole.

«Passaggio carraio della larghezza di metri 10 in corrispondenza dell'asse di Corso Assereto, in modo da facilitare il transito dei veicoli da e per Corso Assereto secondo la destra nelle due strade laterali al torrente, allargate mediante soppressione dei marciapiedi attuali.

«3.o — Il piano di corpetura è progettato con rialzo di uno scalino, uso marciapiede dal livello del ponte, e con rialzo massimo, molto inferiore ad *un metro*, dai punti più bassi delle strade, senza pregiudizio della portata del torrente.

«4 — L'importo di spesa risulta minore delle lire 990.000 previste dal sig. geometra Devoto.

«Non è il caso di esporre in un giornale ulteriore particolare tecnici, come non scrivo per far rilevare la precedenza dell'idea, d'altronde ormai antica, ma specialmente perchè non resti nel pubblico la convinzione che per fare la detta copertura sia necessario incassare le strade esistenti di *un metro*, e creare così una antiestetica piattaforma tanto sopraelevata.

«Per opportune considerazioni di bilancio la esecuzione dell'opera è stata solo procrastinata, però è indispensabile, e pertanto spero ed auguro che sia presto compiuta. Ma dopo l'esempio dei lavori dell'altro torrente, ormai ognuno capisce che opere di tale importanza non si devono fare con idee di massima ma studiate con competenza in modo concreto per ogni particolare sia tecnico che decorativo.

«Ringraziando

Ing. *E. Macchiavello.*

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Moderna* in P. Cavour.

TUTTI

devono inviare gli auguri di Capo d'Anno a Clienti ed amici per mezzo del "biglietto d'augurio„ che pubblicherà il "MARE„ (prezzo lire dieci)

www.internetculturale.it

Ospiti nel mese di Novembre

Con encomiabile solerzia l'Ufficio statistica del Comune trasmette l'elenco degli ospiti che hanno soggiornato e Rapallo nel mese di novembre: Italiani 156, francesi 9, belgi 1, tedeschi 58, austriaci 3, ungheresi 2, jugoslavi 1, olandesi, danesi, scandinavi 27, svizzeri 5, russi 3, polacchi 4, nord americani 50, centro e sud america 8, altre nazionalità 8. Totale stranieri 235. Totale italiani e stranieri 647.

Il cataclisma finanziario nord-americano non potrà non far sentire le sue conseguenze anche fuori di quel continente. Per ora esse non sono rilevabili fra noi, mentre lo furono e lo sono nella più frequentata Costa Azzurra.

La maggior discesa di questo mese nei confronti col precedente è data dai tedeschi, passati da 137 a 58. Mentre sono in aumento gli inglesi, i quali crebbero da 119 a 156. Pure in aumento i nord-americani, che dai 27 dell'ottobre (loro cifra più bassa di tutto l'anno) si portarono a 50. Nel pari mese 1928 e per le stesse nazionalità si ebbero rispettivamente: 58, 110, 30. In tale anno e pel medesimo mese gli italiani furono 283, confermandosi così anche per lo scorso novembre quell'incremento nei connazionali mantenutosi durante tutto il 1930.

Le cifre complessive del mese nei due anni danno:

Novembre 1928: Ital. 283 — Stran. 263 Tot. 546. — Novembre 1929: Ital. 412 — Stran. 235 — Tot. 647.

Uno sconcio

Ci sono giunte lamentele riguardo quei tre o quattro individui che, in abiti tutt'altro che decenti, si avvicendano, nel custodire le automobili che sostano al Largo Marsala, ecc. Non potrebbe il Podestà provvedere per eliminare lo sconcio e adibire a tale occupazione magari un mutilato, bisognevole, con divisa che attestasse l'incarico.

Ne va del decoro della nostra città e ci auguriamo perciò che il cav. Solari provveda.

REALE — Chi non ricorda: Volga, Volga.... Ebbene, gli stessi famosi interpreti riappaiono nella trama emozionante, espressa nella sua luce di verità e di umanità che, attraverso il dramma di una parigina, da il superfilm *Nel turbine imperiale. 1812*.... l'armata di Napoleone è giunta vittoriosa a Mosca. Diana de La Salle, giovane, bella parigina....

Lunedì *Fiore del deserto* con Collen Moore. Martedì *Il Re della Notte*: dai vortici oscuri di una esistenza senza sole alla luce rigeneratrice di un grande amore, int. E. Lowe e Mary Astor. Mercoledì *Gorgo delle streghe*, avventure meravigliose di Tom Mich e di Tony il cavallo umano. Giovedì: un capolavoro, non riveliamo il titolo, recatevi al Reale.

EDEN — *Le sorprese del divorzio*, un film destinato al più grande successo per la superinterpretazione di Florence Vidor, Greta Nissen, Clive Brook, Philip Strange. Vi si godono tutte le emozioni del... matrimonio.

Imminente: *L'argent* del celebre romanzo di Zola, *Trionfo della primula rossa*, *Rapsodia ungherese*, *La creola della Luisinia*.

Chiesa di San Francesco

FESTA DELL'IMMACOLATA. — Nella Chiesa di San Francesco affollata di fedeli attratti dall'alta parola del Molto Rev.do don Contardi, continua la novena in preparazione alla festa dell'Immacolata.

L'orario delle sacre funzioni è il seguente:

Sabato 7 Dicembre — Ore 17,30 Vespri solenni, discorso e benedizione eucaristica.

Domenica 8 Dicembre — Messe dalle ore 6 alle 9. - Ore 7,30 Messa della Comunione generale con fervorino - Ore 10,30 Messa solenne in musica cantata da Mons. Arciprete. - Ore 17,30 Vespri solenni. Panegirico. Benedizione Eucaristica, bacio della Reliquia.

Nella ricorrenza del LXXV della proclamazione del Dogma dell'Immacolata, nella sera di Sabato e di Domenica sarà illuminato il campanile, la facciata della Chiesa e le adiacenze.

Seguirà il triduo per i benefattori. La sera del giorno 11 alla solita ora canto del «Te Deum» per il giubileo sacerdotale del Sommo Pontefice.

Un rimedio familiare

Bruciature di sole, morsicature d'insetti, tagli e ammaccature, incalorimento dei piedi e dolori irritanti della pelle, cedono presto al potere calmante dell'Unguento Foster. Questo comodo rimedio non si frega via molto facilmente. Dovrebbe trovarsi nella cassetta dei medicinali in ogni famiglia. Ovunque: L. 7. —. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Le urine torbide si chiarificano con le COMPRESSE DI ELMITOLO

BAYER

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

"Per Montallegro,,

E' la targhetta che — ad opera del nostro Comune — in attesa che la strada carrozzabile abbia ultimazione, è stata posta a San Maurizio di Monti presso il piazzale della Chiesa, vicino al punto d'arrivo dell'autobus che fa pubblico servizio, per indicare la retta via che porta al Santuario di Montallegro. Nella targa è disegnato un triangolo rosso e sotto una freccia che indica la direzione da prendersi. Il triangolo rosso è ripetuto — in minio, affinchè resista all'azione del tempo — ogni tanto lungo il percorso da Monti a Montallegro sui muretti che fiancheggiano il sentiero e nei punti di dubbia direzione. I pellegrini perciò da oggi non potranno più smarrirsi nei boschi, come succedeva di frequente, basterà che seguano il triangolo rosso per trovarsi.... sani e salvi sulla vetta del Monte. Specie i turisti forestieri beneficieranno della segnalazione.

Questo uso: di collocare al centro del paese una tabella con disegnato accanto ai nomi delle varie località montane il segno particolare ch'è segnato lungo il percorso che vi conduce è comunissimo nel Trentino dove trova, naturalmente, pieno consenso.

Per il lavoro eseguito va data lode al rev.do parroco di Monti sac. Basso ed ai signori Pendola Arturo e Macchiavello Biagio che l'hanno eseguito volentieri e.... al *Mare* che provvide il materiale necessario.

Zini Giuseppe

E' morto a soli 29 anni, d'una malattia rapida che non perdona. La sua assenza non era stata ancora notata che già perveniva repentina la funebre notizia. Non bastano, non sono sufficienti le parole di circostanza per descrivere il doloroso stupore che la notizia ha recato negli amici e conoscenti.

E nemmeno esiste un rimedio. Bisogna inchinarsi alla fatalità della sorte che ha voluto togliere la vita ad un giovane che dedicava al lavoro la sua esistenza. Era regio liquidatore e sulla via di crearsi una posizione. La morte non ha avuto riguardo, ed ha stroncato senza pietà questa esuberante giovinezza. Inchiniamoci di fronte alla bara, silenziosamente.

Giacomo Ferretto

Vittima d'una disgraziata infezione ad una mano, è morto Giacomo Ferretto, d'anni 72, uno dei più buoni e stimati contadini di Santa Maria del Campo. La sua morte ha dolorosamente impressionato tutti quanti lo conoscevano e ne apprezzavano le doti di cuore ed i suoi retti sentimenti di padre di famiglia. I funerali si sono svolti con la partecipazione di tutti i frazionisti che vollero, con la loro presenza, portare conforto alla famiglia orbata del suo capo.

Il Mare porge le sue vive condoglianze.

Non dimenticatevi di rinnovar l'abbonamento.

Ruentes - Terni: 2-1

In allenamento l'undici ruentino ha incontrato domenica sul campo del Littorio la ottima squadra del Gruppo Sportivo Odero Terni di Spezia.

La partita a visto una chiara preponderanza ruentina cui ha fatto riscontro qualche azione ottimamente intessuta dei grigi. Per Ruentes segnarono Massazza e Boero, Conenna salvò l'onore degli spezzini, che sbagliarono un penalty.

La squadra a scacchi era incompleta, sostituendo Cappellini, Prati e Costanzo gli assenti Cò, Canessa e Caraffa.

Arbitrò ottimamente la partita il sig. Piccarolo del gruppo arbitri liguri.

Gli ospiti offrirono al Ruentes una artistica targa ricordo.

CAMBI IN ITALIA

GENOVA — 6 dicembre — Prezzi ufficiali — (Chiusura).

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 75.23 — su Londra (una sterlina) 93.20 — su New York (1 dollaro) 19.095 — su Svizzera (100 franchi) 371.50 — su Spagna (100 pesetas) 269.50.

Oggi Sabato 7 Dicembre - San Ambrogio - Borsa Chiusa.

La Colomba — Sabato, domenica e lunedì il Cinema Pro Familia programma il riuscitissimo film degli Artisti Associati *La Colomba*. Ne è interprete la graziosissima artista Norma Talmadge, la finissima interprete di tanti capolavori che con questo nuovo film ha voluto riconfermare le sue meravigliose qualità artistiche. *Colomba* è la purezza della infuocata terra messicana, o al suono delle mandole e delle chitarre essa canta la sua canzone passando in mezzo alla gente del mare di Caraibi come un fiore purissimo che nessuno può toccare. C'è il giovane che le vuol bene e vuol realizzare il grande sogno, ma prima quanti dolori, anche la morte che però è arrestata in tempo quando già i fucili spianati... il resto lo vedrete al Cinema Pro Familia attraverso una visione di bellezza.

Imminente il più grande e straordinario film finora edito *Metropolis* la grande città dell'anno duemila con tutte le sue spaventose invenzioni.

La Famiglia, nell'annunciare la dolorosa dipartita del suo adorato

Rag. Giuseppe Zini

Regio Liquidatore - d'anni 29

avvenuta il 2 dicembre u. s. ringrazia tutti coloro che vollero intervenire ai funerali e in modo particolare i signori: Luxardo Giuseppe che al Cimitero ebbe nobili parole per l'Estinto, avv. Boeri, cav. Masnata, Denegri, Mario Zennaro per la loro pietosa opera di conforto e aiuto prestata nell'ora triste.

:: Vita Sportiva ::

Campionato Prima Divisione

I ricuperi di domenica

Lucca: Lucca - Cornigliano: 7 - 1
Viareggio: Rivarolo - Viareggio: 1 - 0

Due ricuperi domenica dai risultati clamorosi.

L'uno, quello di Lucca, sembra segnare in modo definitivo la sorte della squadra Corniglianese naufragata in un mare di goals. L'altro, di Viareggio, depone sulla singolare vitalità dell'undici rivarolese che mentre per il passato non ebbe mai — o raramente — campo di distinguersi, quest'anno appare in primo piano in questo girone A, dalle situazioni quanto mai impreviste. Infatti le squadre che a parere di tecnici e... supporters dovevano dominare, stentano a rimanere nel plotone d'avanguardia, mentre quelle ritenute inferiori si beffano dei pronostici e del resto mettendo all'attivo punti preziosissimi. Decadenza negli anziani? Miglioramento nei giovani? Interrogativi difficili, oggi, a risolvere.

Classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Lucca	8	5	2	1	23	6	12
Acqui	7	5	1	1	16	6	11
Rivarolo	8	5	0	3	16	11	10
Savona	7	4	1	2	12	8	9
Sestrese	8	4	1	3	16	13	9
Viareggio	7	3	2	2	9	4	8
Lissone	7	3	2	2	11	7	8
Carrara	7	3	1	3	9	10	7
Ventimiglia	7	2	3	2	8	11	7
Asti	8	3	1	4	10	12	7
Ruentes	7	3	0	4	15	16	6
Pisa	7	2	2	3	6	7	6
Sestri Lev	8	2	2	4	10	14	6
Empoli	8	2	2	4	9	18	6
Cornigliano	8	0	0	8	4	28	0

Partite della 9.ª giornata

* Ruentes - Viareggio: Campo del Littorio, ore 14.30
* Sestri L. - Lucca
* Rivarolo - Acqui
* Pisa - Ventimiglia
* Empoli - Asti
* Carrara - Sestrese

Riposa: Cornigliano.

Il campo del Littorio si riapre per ospitare la squadra delle zebre tirreniche: Viareggio ha subito un doloroso arresto domenica scorsa, ma fino allo infausto risultato col Rivarolo ha marciato, con fierezza e l'ardore d'uno squadrone.

L'undici è centrato, gode d'una invidiabile armonia di gioco, poggia su ottime basi per l'allenamento regolare che svolge e la passione e perizia dei suoi insegnanti. Dispone infine di.... sangue toscano: utilissimo nel football che richiede tenacia di propositi, temperamenti temerari, aggressività, costanza nell'azione, E' insomma la squadra viareggina la più tipica (ha una concorrente nel Carrara allevato dall'eccellente Payer II) del gruppo perchè composta a preferenza di giovani e perchè amalgamata moralmente e fisicamente come poche.

Ruentes perciò avrà di fronte un avversario di serio valore e di non disprezzabile levatura. Da queste considerazioni scaturisce l'incontro di cartello, che appassiona ed avvince la folla prima che sia iniziato.

La squadra ruentina è nelle condizioni di tenere testa con onore agli ospiti. Ma non deve illudersi e tanto meno fidarsi troppo delle sue possibilità, perchè il gioco del calcio ha con sè tali e tanti imprevisti da.... far arrossire qualunque ammiratore. Non sappiamo con esattezza quale sarà la formazione ruentina, se Balbi rimarrà terzino e Barale centro mediano, se rientrerà Besagno, ecc. ma ad ogni modo dovrà guardarsi — la squadra — dall'inizio travolgente che l'undici viareggino ha elevato a suo sistema quest'anno. Sorprendere d'improvviso l'avversario, saltare in vantaggio, operare prudentementemente per il restante tempo di gioco. Sappiamo che è impossibile manovrare esclusivamente di cervello, ma ad ogni modo la tattica se ha i suoi difetti ha i suoi pregi. Lo sanno coloro che la hanno sperimentata a proprio danno.

Certo che i ruentini non devono perdere nemmeno una sola partita in casa propria se vogliono serbare la sicurezza di rimanere in divisione, e questa necessità infonderà l'ali ai piedi......

La partita è aperta al risultato per il valore della squadra ospite ma è possibile concedere i favori della sorte ai ruentini anche per le considerazioni «locali» che militano in favore della squadra bianco nera.

*

Il Sestri Levante ospiterà i leardors. La partita è attraentissima perchè di fronte alle non ancora perfette linee rosso bleu stanno — lancia in resta — quelle lucchesi decise a mantenere il primato ad ogni costo.

Una nuova sconfitta dell'Unione e in casa propria potrebbe segnare l'irrimediabile per la squadra, questo porta a considerare con quanta abnegazione lo undici disputerà la sua nona partita, con quanto coraggio, con quanto ardimento. I supporters di Sestri Levante attendono dai loro beniamini il ritorno alla forma d'un tempo, già a Cornigliano i rosso bleu tentarono un colpo mancino che riuscì in pieno; contro i lucchesi essi si ergeranno forti della tradizione e del passato per scrivere il: di qui non si passa.

*

Partita interessantissima quella Rivarolo - Acqui; battaglia aspra, risultato che si bilancia. Equilibrio di forze a Pisa, un più deciso pronostico per l'Empoli, una difficile uscita Sestrese in quel di Carrara, un... interrogativo per Lissone.

La "Seconda Divisione,,

I risultati dei ricuperi

* Spes - Italia Nuova 7-2
* A. Volta - Vado 2-0

La Spes in brillante grado di forma, si avanza minacciosa a render più ardua la marcia delle capo gruppo. Il suo attacco s'è addimostrato altamente realizzatore, ed ha travolto la pur salda difesa nero-litta.

Il Volta registra la sua seconda vittoria, dopo le pessime prove eseguite, contro una compagine di buon valore. Ciò lascia bene sperare per l'avvenire.

Classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Val Pellice	6	4	1	1	15	6	9
Imperia	5	3	2	0	26	4	8
Spes	6	3	2	1	17	9	8
Entella	6	3	2	1	15	9	8
Italia Nuova	7	2	3	2	10	12	7
Pontedec.	5	2	2	1	9	6	6
Fedelissima	6	2	2	2	12	11	6
Tigullio	6	2	1	3	8	22	5
Saviglianese	5	2	0	3	11	12	4
Terni	6	1	2	3	7	11	4
Aless. Volta	6	2	0	4	9	22	4
Braidese	5	1	1	3	5	7	3
Vado	5	1	1	3	5	14	3

La settima giornata

* Saviglianese - Tigullio
* Pontedecimo - Entella
* Terni - Imperia
* Vado - Braidese
* A. Volta - Val Pellice

Riposano: Fedelissima, Spes, Italia Nova

Dopo una domenica di pausa, dedicata in generale agli allenamenti, la battaglia riprende nel suo pieno ritmo. La settima giornata presenta delle contese di cartello. Le squadre che conducono il plotone collauderanno la loro forma su terreni avversi, insidiosi e talmente difficili ad espugnarsi, che la prova servirà di base per fare dei confronti indiretti di esse, e ci dirà se l'Imperia — a metà del girone d'andata — è proprio l'undici fuori classe indiscusso dominatore. Il Terni continuamente beffato dalla sorte e scompaginato da formazioni di ripiego, non è certamente una squadra da abbassare bandiera senza preamboli alla forte compagine imperiese. Se quest'ultima appare sulla carta favorita, nulla impedisce di credere che il risultato possa essere capovolto. Ed è certo che i grigi tendono con indomita volontà a cancellare le cattive prove del recente passato. L'Alessandro Volta districatosi dalle pastoie dell'ultima posizione, avrà di fronte un avversario di valore, il più diretto e quotato antagonista dell'Imperia. La vittoria sul Vado illustra in certo qual modo le possibilità dei voltiani. Il Val Pellice però, sia pur di misura, dovrebbe averne ragione.

La Braidese colpita dai provvedimenti federali e privata di tre punti, com'è costume dei piemontesi non si abbatterà, ma perseguirà con tenacia nel cammino intrapreso. A Vado l'incontro non le si presenta facile, anzi le è senz'altro sfavorevole. Un risultato nullo direbbe della sua vitalità e del suo cuore di combattente cavalleresca.

Al loro secondo pellegrinaggio i neri chiavaresi hanno un compito dei più difficili. La giovane e battagliera squadra granata ha dato del filo da torcere a più di un campione ed ha fornito prove eccellenti. L'Entella è forte di una sua brillante tradizione, di un gioco tecnico e veloce, di una struttura salda ed omogenea. Il fattore campo dovrebbe, a nostro giudizio, giocare una parte preponderante, qualora la sorpresa non vi metta la sua coda.. Anche la Tigullio è alla sua seconda uscita. Questa volta affronterà in terra piemontese un undici, che senz'essere una rivelazione è purtuttavia dotato di quella sana intelaiatura di quella freschezza e semplicità d'azione, e di quell'amalgama di di giuoco e di uomini, che pur non tendendo al trascendentale, fanno di una squadra una temibile competitore specialmente fra l'incitamento dei propri appassionati. La Tigullio rinforzata in difesa ed ancora vacillante nel reparto destro del quintetto, non le è inferiore in linea tecnica, ma ha accusato troppo spesso quelle debolezze morali che da anni non eravamo più abituati a riscontrare. Declino? Non crediamo, gli arancioni attraversano un brutto momento, ma non tarderà l'ora della riscossa. Potrebbe essere domenica la grande giornata? Una risposta affermativa è prematura allo stato dei fatti. Domenica la Tigullio potrebbe, arginare e contenere la superiorità piemontese ed istezilirla con una efficace difesa.

Campionato riserve

La 4.a giornata

Spezia-* Ruentes: 2-0
* Dominante-Cornigliano: 6-1
Sestrese-* Sestri L.: 4-0

Contro la maggiore classe e l'eccellente difesa spezzina, i ruentini hanno dovuto arrendersi e cedere. Gli spezzini allinearano uomini collaudati ad ogni battaglia, Ruentes i veri cadetti, la giovane generazione. Sbilancio quindi troppo considerevole per essere appianato. Ruentes attaccò con tenacia ma i palloni morirono tutti sui piedi dei terzini bianchi che respinsero con precisione; i due goals maturarono attraverso la supremazia che, a tratti, la squadra vincente potè imporre.

Quinta giornata

* Ruentes - Dominante
* Cornigliano - Sestri Lev.
* Sestrese - Spezia

E' l'ultima giornata del girone d'andata. Si delineano già le posizioni che del resto, per le prime piazze, erano prevedute all'inizio.

Ruentes è chiamata ad un'altra durissima prova e con difficoltà potrà uscire vincitrice. Le riserve della Dominante sono formate da elementi ottimi e la differenza di classe e di anzianità di gioco avrà indubbiamente il suo peso nel corso della partita. Ai cadetti a schacchi smentire la previsione.

Il Campionato Allievi

Domani avrà inizio il campionato ligure allievi. Sono stati formati tre gironi. Quello C contempla le squadre della Riviera di Levante: Ruentes, Entella, Sestri Lev. Spezia. Il calendario è il seguente: prima giornata (domenica 8 Dicembre) Entella - Spezia; Sestri L. - Ruentes. Seconda giornata: Spezia - Sestri L.; Ruentes - Entella. Terza giornata: Ruentes - Spezia; Sestri L. - Entella.

*

Per la società di prima divisione sostenere tre campionati (prima, riserve, allievi) è onere molto gravoso. Ma non si può disconoscere che se le Società non fossero obbligate d'ufficio ad iscrivere le loro squadre, ben poche si sottometterebbero a tale *tour de force*, con evidente danno per il progredire del giuoco stesso. Di conseguenza, se per una parte comprendiamo le lamentele finanziarie di qualche sodalizio, per la altra consideriamo sportivamente salutare la disposizione federale che fa obbligo tassativo alla società di partecipare ai campionati minori stessi.

La prima giornata vede gli incontri Entella - Spezia; Sestri L. - Ruentes. La squadra favorita nel girone è quella spezzina. Alle altre tre contendenti spezzare il pronostico a proprio favore.

Le partite amichevoli

Calciatori Azzurri-Virtus: 6-0

Il punteggio dimostra la superiorità schiacciante dei «calciatori» svolgenti le loro trame di gioco con ossequio ai canoni del calcio, e più pronti realizzatori dei focosi virtussini. Al 10' gli azzurri con Rosettani aprono la serie, approfittando di un grossolano errore del terzino Norero. Altri tre goal al 20' con Cattoni 3.o, al 25' con Zaro, ed al 35' con Chichizzola sanzionano l'esito del primo tempo. La ripresa si chiude dopo un gioco monotono ed a basso regime, con altri due goals segnati dall'azzurro Rocca. Ottimi dei Calciatori azzurri Chichizzola, Rebutti 1.o, della Virtus: Norero, Revello, Cordano.

Le riserve dei Calciatori Azzurri riuscirono a battere, prima dell'inizio della massima contesa, la giovane squadra di Portofino per 1-0.

S. Commerciale-Camogli: 8-3

CAMOGLI 4.

Domenica scorsa l'agguerrita squadra della R. S. Commerciale di S. Margherita L. si è incontrata in un macht amichevole col G. S. F. di Camogli. Il risultato della partita fu del tutto inaspettato. La forte compagine Camogliese in nera giornata giocò una delle più infelici partite, si salvarono solamente il portiere ed il centro attaccante Pastine. Degli atleti della Commerciale, ottima la difesa, grande decisione negli attaccanti che con precisi palleggi ubbriacarono gli avversari; della Commerciale si distinsero Soracco e Castagnino.

Libri ricevuti

Gino De Santis. *Il mito dell'Aurora* — *Giovinezza* la bella Rivista quindicinale di New York, ha pubblicato uno splendido numero speciale illustrato per il VII annuale della Marcia su Roma e per l'inizio dell'anno VIII dell'Era Fascista.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 30 novembre al 6 dicembre 1929:

Barometro Altezza) Massima 768) Minima 751,5
Termometro Temp.) Massima 15) Minima 8

Venti dominanti
Direzione) Sud-Est) Nord-Ovest

Stato del cielo
Giorni sereni 0
» variabili 2
» nuvolosi 5
» con pioggia 4

Pluviometro: Acqua cad. mm. 62,5
Igrometro: massimo 98,8 - minimo 90

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margh.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	173,0	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

AVVISI ECONOMICI

Incubatrice quaranta uova regala abbonati «Giornale Allevatori» Catania. Chiedere programma. 5-8

Vendesi cuccioli lupi poliziotti veri guardiani. Rivolgersi Profumeria Gollo Via Sella n. 22 - S. Margherita Ligure.

Offresi ottima stiratrice, cucitrice come guardarobiera, cameriera Hotel casa privata. Miti pretese. Rivolgersi al *Mare*.

Occasione affittasi eventualmente vendesi in Costaguta terreno coltivato con annessa casetta di legno abitabile con acqua potabile. Permutasi anche occasione. Rivolgersi *Mare*.

GRAMMOFONI
"Vocedel padrone,, "Columbia,,
DEPOSITARIO ESCLUSIVO
G. CAPPONCELLI
Negozio: VIA CAIROLI - RAPALLO
ULTIMI MODELLI, DISCHI, ACCESSORI - CATALOGHI GRATIS

Esercenti
Commercianti
Industriali
Professionisti
PRENOTATE
il BIGLIETTO D'AUGURIO che il MARE pubblicherà a fine anno.:: Prezzo L. 10

G. B. NOZIGLIA
RAPALLO PORTICI PIAZZA CAVOUR
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI
Maglieria - - Camicie - Colli - - Cravatte - - Guanti - - Paletots
Confezioni per uomo, ecc., ecc.
ACCORDA
SCONTO 5 % - VIAGGI GRATIS
Dal 1.o dicembre 1929 praticherà uno sconto speciale del 5 per cento a tutti i tesserati di qualsiasi associazione nazionale o locale. Rimborserà il valore del biglietto ferroviario o tramviario a tutti coloro che acquisteranno merce per importo superiore a venti volte il costo del biglietto. (Vedi articolo in «CRONACA»).

CINEMATOGRAFI
"REALE,, — STASERA DOMANI
L'epopea Napoleonica nello splendore e nella tragedia
TURBINE IMPERIALE
con OLGA TSCHECHOWA
A. SCHLETTOWA - B. DE FAST
i forti interpreti di "Volga.... Volga...."

"EDEN,, — STASERA DOMANI
2 Uomini
2 Donne
l'amore....
la tragedia
SORPRESE DEL DIVORZIO
con GRETA NISSEN
che domina su tutti gli altri
:: pur eccellenti interpreti

www.internetculturale.it

Casa di Cura di Ramiola

Diagnosi e cure moderne delle malattie di

Stomaco - Intestino - Diabete - Obesità
Gotta - Reni - Cuore - Arteriosclerosi

SOGGIORNO IDEALE PER CONVALESCENTI

Ambiente signorile — Scrupolose cure dietetiche individuali — Sorveglianza Medica giornaliera - Pensione modica

Chiedete programmi — Direzione Amministrativa RAMIOLA (Parma)

VISITATE LA
MOSTRA D'ARTE ANTICA E MODERNA
nella VILLA MARIA (g. c.) - Corso Assereto

TUTTA PRODUZIONE ITALIANA

Giorni feriali mattino dalle ore 10 alle 12, pomeriggio dalle 15-17
Giorni festivi mattino dalle ore 10 alle 13, pomeriggio dalle 15-17

Esposizione promossa dalla "CASA DELL'ARTE DECORATIVA ITALIANA,,
RAPALLO — Via Vitt. Eman. (ang. Vico dell'Oro)

Dott. F. F. CERIO
Medico-Chirurgo
già Ass. della R. Università di Genova

Malattie della bocca
Malattie dei denti

Le modernissime applicazioni americane.
Metodo assolutamente indolore

Corso R. Elena, 20
RAPALLO Telef. 8207
Riceve tutti i giorni
dalle 10 - 12 - 15 - 19

Tossite?
SOLO COL
Sciroppo SOLARI al Creosoto
avrete pronta e completa guarigione
FARMACIA FEDERICO SOLARI CHIAVARI
IN TUTTE LE FARMACIE DI RAPALLO E S.ta MARGHERITA

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE

Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

TINTORIA E LAVANDERIA
CHIAVARI **MENINI** CHIAVARI
VIA VITTORIO EMANUELE, 40

Lavaggi chimici ed a secco per abiti da uomo e signora, toilettes, feltri, piume, guanti, pellicce, mongolie. :: Tintura abiti e qualsiasi tessuto, pellicce, tutte le tinte di moda con le migliori tinte, nero per lutto, consegnando il vestito in quarantotto ore stirato con la massima precisione.

PREZZI MODICI — LAVORI ACCURATI

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Premiazione agricola a Chiavari

(R. S.) Domenica scorsa, 1.o Dicembre nell'austero salone delle adunanze del nostro Comune ebbe luogo la terza premiazione degli Agricoltori distinti pei concorsi zootecnici indetti dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura per la Provincia di Genova.

La manifestazione riuscì benissimo ed i numerosi intervenuti, Autorità ed agricoltori e cittadini invitati dalla Cattedra, hanno potuto constatare ciò che è oggi il risveglio agricolo della nostra provincia, l'atmosfera d'entusiasmo e di fede suscitati nei nostri rurali dai continui incitamenti di Benito Mussolini che conduce la Patria verso il suo glorioso destino. Numerose Autorità provinciali e Regi Podestà dei diversi comuni hanno contribuito a rendere particolarmente bella la cerimonia ed hanno dimostrato il loro vivo interessamento a favore della nostra agricoltura.

Prende per primo la parola il cav. Brignardello, Podestà di Chiavari, che nel rivolgere un saluto alle Autorità ed al Direttore della Cattedra a nome di tutti gli agricoltori ringrazia sentitamente il Prof. Arieti già conosciuto ed apprezzato per la sua costante opera attiva svolta in tanti anni a beneficio dell'agricoltura chiavarese. Si compiace quindi con gli agricoltori della loro manifestazione di attaccamento e di simpatia alla Cattedra ed alla attività loro data con fede a beneficio della Nazione.

Prende parola il prof. Arieti Direttore della Cattedra. Rivolgendosi agli agricoltori che lo hanno conosciuto attraverso il lavoro ininterrotto di diciotto anni, dichiara di conservare sempre per Chiavari una predilezione speciale.

Salito alla Direzione della Cattedra Provinciale, suo primo pensiero fu quello di attrezzare completamente la benefica istituzione, per metterla in condizioni di affrontare con metodo ed organicità di indirizzo tutta la complessa attività agraria che si intensifica continuamente; e si è così istituita la sezione specializzata in zootecnica che richiese non lievi sacrifici affrontati e superati con l'interessamento della provincia, della Cattedra e del Comune di Chiavari. Espone il programma di attività zootecnica, l'interessamento del Governo e della Provincia, parla della battaglia del grano della bonifica integrale e dell'insegnamento professionale degli agricoltori e conclude che tutto ciò arrecherà immensi benefici alla nostra agricoltura. Chiude il suo interessante discorso con vibranti parole di fede all'indirizzo della Patria, del Duce e cede la parola al Reggente Zootecnico. Il prof. Radaelli illustra minutamente i concorsi, ne spiega le finalità che fanno parte del programma delle attività che promuovono il crescente progresso della agricoltura provinciale.

Dice quali sono le norme razionali per far sì che gli allevamenti del bestiame, specialmente animali riproduttori abbiamo sviluppo intenso anche da noi; parla della diffusione delle foraggere leguminose, della loro grande utilità nell'economia delle aziende agrarie, della importanza dell'alimentazione nel normale sviluppo degli animali.

Cede quindi la parola al dott. Palma Reggente della sezione di Chiavari il quale dichiarata la sua soddisfazione per l'ottima riuscita dei concorsi zootecnici, afferma che esiste ormai una fraterna collaborazione fra agricoltori e tecnici agrari delle varie istituzioni specialmente della Cattedra che da tanti anni, diretta con saggezza e passione dal prof. Arieti, ha dato tanto aiuto morale e materiale nelle campagne.

Dice che occorre inquadrarsi nell'esercito grandioso dei rurali italiani, nelle rispettive organizzazioni per risolvere tutti i problemi che sono condizioni essenziali dei progressi. Parla del meraviglioso sviluppo dell'agricoltura Italiana che contribuirà alla grandezza della Patria che è titolo di gloria indiscussa del Duce e del Fascismo.

Il dott. De Pascali, Veterinario Provinciale apprezza moltissimo la propaganda zootecnica svolta dalla Cattedra coadiuvata dai Veterinari e dichiara che per continuare sulla via del progresso, così ben tracciata è neccesario la più cordiale e fraterna collaborazione fra tecnici agrari e veterinari, sempre esistita nella loro provincia.

Il cav. Garbarino rivolge un caldo saluto del Preside della Provincia a tutti gli intervenuti, si dichiara contento della magnifica prova offerta dagli agricoltori, ricorda loro il vivo interessamento della provincia a favore dell'agricoltura locale e parla quindi delle grandiose iniziative che porteranno immensi benefici alle popolazioni rurali, come la costruzione di nuove strade di opere pubbliche varie, provvedimenti igienici e sanitari ecc. accenna poi a concorsi per il miglioramento igienico delle case coloniche e stalle ed augura il migliore avvenire all'agricoltura della Provincia.

Infine prende la parola l'on Carretto, il quale dopo aver rivolto il saluto ed il ringraziamento della Cattedra alle Autorità intervenute ed agli agricoltori, dichiara che la Provincia di Genova ha grande importanza dal punto di vista agrario e che molti problemi dovranno essere affrontati subito e risolti specialmente con gli aiuti concessi dalla legge sulla bonifica integrale. La nostra terra, magnifica, egli afferma, bonificata dalla opera mirabile dell'uomo attende la risoluzione dei problemi relativi alla costruzione di case, stalle coltura montana, irrigazione ecc.

Parla poi dell'ulivicoltura, della sua decadenza, e del suo sicuro rifiorire, della istruzione agraria delle masse rurali per opera delle scuole di avviamento al lavoro e conclude che la gioventù nuova saprà prendere immensi benefici alla terra Ligure.

Tutti gli oratori furono vivamante applauditi.

Seguì dopo la premiazione dei singoli agricoltori applauditi fortemente dal pubblico.

La bellissima festa ebbe fine con entusiastici alalà all'indirizzo del Duce e delle Autorità intervenute.

Avviso d'asta ad unico incanto

Il Podestà cav. Salvatore Brignardello ci comunica: *Appalto per la riscossione della tassa di occupazione del suolo pubblico.* Alle ore dieci del 23 Dicembre corrente nella sala già destinata alle adunanze Consigliari nel Civico Palazzo, innanzi al Podestà o suo delegato, avrà luogo l'appalto ad unico incanto della riscossione della tassa di occupazione del suolo pubblico durante il triennio 1.o Gennaio 1930 - 31 Dicembre 1932, imponibile a termine del vigente regolamento sulle zone occupate nelle strade e piazze pubbliche comprese entro la cinta daziaria ed in conformità del capitolato allegato alla deliberazione Commisariale in data 2 Marzo 1929 approvata dall'on. G. P. A. in seduta 14-11-1929 vistata dal Prefetto di Genova, sentito il parere favorevole del consiglio di Prefettura, il 28 Novembre v. s. col N. 25 391 Div. 2.1.

Associazione Arma di Cavalleria
Sezione di Chiavari

Il Presidente della locale Sezione, cav. colonn. Oreste Celli comunica:

Da Roma Imperiale, sempre fulgido faro d'italianità la Presidenza generale dell'Associazione, lancia un appello a tutti i Cavalieri Italiani. A questo appello ciascun cavaliere ha il dovere di rispondere con entusiasmo «Presente». Nella primavera del 1930 avrà luogo in Roma una grande e caratteristica adunata di cavalieri soci e non soci dell'Associazione, alla quale prenderà parte una rappresentanza dei Reggimenti ancora alle armi e quelli dei 18 disciolti con i loro gloriosi stendardi e antiche uniformi. Tutti coloro che non posseggono uniformi interverranno all'adunata (ufficiali e truppa) possibilmente in pantaloni da cavallo, gambali, speroni e porteranno il bavero coi colori del reggimento di appartenenza. E' ovvio assicurare che per tale circostanza saranno ottenuti dalle competenti autorità tutte quelle facilitazioni ferroviarie, di alloggiamento e di vettovagliamento che sono state accordate per le adunate di tutte le altre armi in congedo. Dalla diligenza, dalla propaganda e dall'entusiasmo di ciascun cavaliere dipende la riuscita dell'adunata; la quale dovrà essere solenne e composta così come è tradizione e vanto di ogni manifestazione dell'Arma di Cavalleria. In tal modo i cavalieri come hanno già fatto gli alpini affermeranno l'immutato spirito e le tradizioni gloriose dell'Arma del sacrificio, l'intatta fede nei destini della Patria, la devozione al Re Soldato e al Duce invitto. Si prega inviare al più presto le adesioni colla indicazione del Reggimento al quale ciascuno ha appartenuto essendo con urgenza stati richiesti gli elenchi dalla Presidenza.

Risultato della 24.a semestrale estrazione del Prestito Civico per Obbligazioni

Il Podestà cav. S. Brignardello comunica:

Risultato della 24.a Semestrale Estrazione del Prestito Civico per Obbligazioni 1904 - 1905 - 1912 effettuato il 28 Novembre 1929, VIII. *Numeri estratti Cartelle quintuple da L. 500:* Serie A, N. 286. — Serie B: N. 259. — Serie C: N. 202. — Serie D: N. 298. — Serie E: N. 245. *Cartelle decuple da L. 1000* Serie A: N. 301, 334. — Serie B: N. 301, 830. — Serie C: N. 308, 835. — Serie D: N. 308, 312. — Serie E: N. 316, 322. Cartelle decuple da L. 1000 della Serie F: N. 109, 136. Le cartelle estratte sono rimborsabili presso la Civica Tesoreria dal 1.o Gennaio 1930, VIII, e da tale giorno cesseranno di essere fruttifere. Cartelle estratte nelle precedenti estrazioni e non presentate al rimborso a tutta la data odierna: *Unitarie:* Serie A N. 46, 98, 104. — Serie C: N. 186. — Serie D: N. 93, 96, 117, 118, 119, 121, 122, 123, 124, 127, 128, 129, 130, 131, 133, 134, 135, 136. *Quintuple:* Serie A N. 218, 240, 254. — Serie B: N. 226, 266, 282, 292. — Serie C: N. 272, 284, 295. — Serie D: N. 205, 215, 229. — Serie F: N. 37. *Decuple:* Serie A: N. 306, 338. — Serie B: 302, 397. — Serie D: N. 317. — Serie F: N. 149, 154, 170.

Il Podestà

Comunica: Che è depositato nella Civica Segreteria a visura di chiunque possa avervi interesse e per otto giorni consecutivi a partire dal 8 dicembre 1929, il Ruolo speciale dei datori di lavoro inquadrati nella Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti soggetti al pagamento del contributo obbligatorio integrativo per l'anno 1928. Trascorso detto termine il suddetto ruolo verrà trasmesso all'Esattoria per la riscossione.

Escursionismo

Gli escursionisti chiavaresi per Domenica 8 Dicembre 1929 indicono un Convegno Escursionista, al Monte Rosa m. 612. Ritrovo in Piazza XX Settembre alle 5,45; partenza alle 6 per Leivi e Montallegro. Discesa a Rapallo per partecipare al grande corteo dopolavoristico; Ritorno col treno delle ore 18. Colazione al sacco. Direttori di gita: Sigg. Proto Filippo e Monteverde Carlo.

Spettacoli

Cinema Pro Familia: Sabato e Domenica si proietterà un grandioso film in 5 atti; seguirà *Luce* e comica.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Nel Dopolavoro Postelegrafonico

Nella sede del Dopolavoro Postelegrafonico di Vico Tintori si festeggiarono il Vice Direttore Provinciale delle RR. PP. Cav. Uff. Carasalle e l'Ispettore Cav. Garibbo, recentemente collocati a riposo per limite d'età. Intervennero numerosi funzionari della Direzione delle RR. PP.

Pronunciarono un vibrante saluto ai festeggiati il Comm. Acquarone ed il sig. Bragone. La simpatica cerimonia terminò con una bicchierata.

Mostra artistica

S'inaugurò al Circolo della Marina Mercantile la mostra del pittore Giglioli. Intervennero molti artisti, giornalisti, ecc. ecc. La Mostra s'inaugurò con un brillante discorso dell'avv. Ferraris che fu molto applaudito.

Cultura Fascista

Applauditissima la conferenza del Prof. Luigi Scialdoni, sul tema: *Precedenti storici dell'ordinamento corporativo dello Stato Fascista* svoltasi alla nostra Università Popolare.

Un furto di "Radium,,

Al nostro ospedale di S. Martino sono misteriosamente spariti due tubetti contenenti del *Radium* del valore di lire 10.000. Il personale dell'ospedale ha generosamente e spontaneamente provveduto affinchè la perdita sia reintegrata, onde gl'infermi non siano privati del prezioso materiale.

Fiori d'arancio

L'amico nostro sig. Dionisio Merlo giurò fede di sposo alla bella e gentile signorina Rosa Marinari. Furono testimoni: per la sposa il Rag. Mario Vezzani e per lo sposo il sig. Paolo Berretta. Dopo la cerimonia civile e religiosa la coppia felice partì pel tradizionale viaggio di nozze accompagnata dagli auguri di tanti amici e conoscenti, ai quali auguri uniamo i nostri fervidissimi.

Almanacco italiano
Anno XXXV - 1930

Enciclopedia popolare della vita pratica e annuario diplomatico, amministrativo, economico, statistico.

Grosso volume di circa 900 pagine, con oltre 800 figure, disegni dei migliori artisti italiani e coperta in tricomia di Garretto.

Sommario delle principali rubriche e degli articoli monografici: Calendario universale - Riti e feste delle varie religioni - Calendario perpetuo - Diario sacro (Bendi) e memorandum quotidiano - Notizie astronomiche (Bianchi) — *Centenari:* il IV centenario di Santo Agostino (Bensi); il II millenario della nascita di Virgilio (Scarafoni); il IV centenario della morte di Francesco Ferrucci (Gazzei Barbetti); un centenario di gloria: i moti rivoluzionari del 1850-31 (Gazzei Barbetti) - L'isola del Giglio (Paolicchi) - L'isola del sole e della bellezza (Brenzini) - Tripoli turistica ed agricola (Giachetti) - Possedimento italiano nell'Egeo (Neppi Modona) - Il libro italiano nei secoli (Cervesato) - Inni e canzoni patriottiche (Gian Giacomi) - Alla ricerca del petrolio in Italia (Castelli) - Note di medicina domestica — *Varietà - Notizie Amministrative:* La Chiesa cattolica - Famiglia Reale d'Italia - Parlamento Nazionale - Ministeri - Senato - Gran Consiglio Fascista - Ordinamento corporativo dello Stato - Amministrazione locale - La prima Medaglia d'oro della Marina Militare Italiana (Vallarino) - Frodi e mistificazioni dei principali generi alimentari (Tucci) - Cenni pratici di coniglicoltura (Manetti) - Il film sonoro - L'Italia economica (Martinelli) - I Fasci all'estero (Cerchiari) La Conciliazione fra Stato e Chiesa (Dini) - Nuove norme per i matrimoni — *Gli stati del mondo:* notizie e statistiche complete, con ritratti di Capi di Stato e tutti gli stemmi delle Nazioni (Mori) — *Cronachette:* Come si ebbe la Camera Fascista al cento per cento (Maineri — *Rivista letteraria* (Titta Rosa) - L'Accademia d'Italia (Bruers) — *Rivista archeologica* (Neppi Modona) — *Rivista musicale* (Manca) *Rassegna sportiva* (Rodelli) - Il centenario di Montecassino (Gallo) - Il Congresso mondiale delle Biblioteche (De Gregori) - La grande Settimana lucchese (Carassiti - L'esposizione del '700 italiano (Lancellotti) — *Necrologio illustrato* — *Illustri scrittori contemporanei*, ecc. ecc.

E' in vendita a lire 8,50; per i nostri abbonati lire 5,50.

IL MARE nel 1930

Condizioni d'abbonamento

ITALIA E COLONIE:
Semplice L. 15 - Sostenitore L. 25

ESTERO:
Semplice L. 50 - Sostenit. L. 100

Abbonamenti cumulativi

Il Mare e l'Almanacco Italiano Bemporad 1930 . . . L. 20,50
Il Mare e l'Almanacco Italiano Bemporad della Donna - L. 20,50

A tutti gli abbonati dono d'un grazioso calendario con blocco giornal.

Il "MARE,, sarà inviato da oggi a coloro che s'abbonano pel 1930

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

Spesso non sospettate

Il disturbo renale si può nascondere nel nostro sistema, senza che la vittima lo sappia. Spesso ciò si scopre troppo tardi. Frequentemente allontana da un impiego di Stato o impedisce una proposta di Assicurazione. Niente è più serio, niente è più insidioso nelle sue dolorose conseguenze.

Nessuno dovrebbe commettere il grave errore di ignorare tali avvertimenti come disordini urinari, mal di schiena, reumatismo, attacchi di lombaggine, sciatica, neuriti, nevralgia, vertigini, cistite ed altri chiari sintomi di malattia renale.

Non correte degli inutili rischi con sedicenti rimedi, che danno soltanto un sollievo temporaneo. Fate una cosa sensata! Andate diritto alla guarigione completa, prendendo le Pillole Foster per i Reni, lo specifico renale che attacca direttamente la radice del male, rinforzando e stimolando i reni ad una sana attività. Ovunque: L. 7. —. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Pillole FOSTER per i Reni

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano, N. 11250

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

PELLICCERIA BOTTO
CHIAVARI :: VIA VITT. EMAN., 58
Grande assortimento in Renard. Pelli in natura e lavorate
PELLICCIE
per Uomo, Signora e Bambini
Confezione e riduzione sollecita e accurata
Sconti speciali alle sarte - Prezzi di assoluta concorrenza

PAOLO L. ZUNINO
avverte la sua Spett. Clientela che il PROPRIO negozio situato in Corso Italia, 9, è stato trasferito in PIAZZA GARIBALDI, accanto farmacia Internazionale
ACCORRETE al NUOVO EMPORIO dove troverete ogni articolo a prezzi convenienti: Maglierie - Mercerie - Biancheria - Telerie - Valigeria. :: Continua la LIQUIDAZIONE CALZATURE A PREZZI IRRISORI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 2

Un tascapane d'orologi

Racconto di guerra di A. BERTI

— Noi siam quì vincitori, perchè gli austriaci non ci seguono e se ci fossero guai a loro, ma sono in basso, avanti a noi. Ci chiudono la strada. Bisogna far presto a fuggire. Ma, s'intende, in ordine, plotone per plotone e pronti a vendere cara la pelle, se occorre. Andiamo.

E incominciò la marcia senza altro ordine.

Io m'ero scordati gli orologi ma un colpo del calcio di fucile me li ricordò con uno schianto di vetri rotti.

— Pazienza! — dissi — resta l'oro.

E marcia, marcia, si arriva a metà valle, che già discende la sera. L'ordine è un solo: marciare. Anche col buio, senza dar retta al ventre che non vuol più vino, ma qualcosa d'altro. Intanto i plotoni si sciolgono. Si va in massa senza distinzione. Lassù, c'è un paese. Qualcuno corre per la mulattiera, io vado dietro.

Si picchia a qualche casa:

— Ne avete del pane? — è la stessa domanda.

— No! — rispondono.

— Ma vi paghiamo — dico io — per tutti; con oro. Ecco quì un orologio.

E lo porgo e il pane viene.

— Salame ne avete?

E porgo un'altro orologio, questa volta d'argento. E viene anche il salame.

Si mangia e si scappa via a raggiungere il battaglione.

Sulla via passa il generale della divisione, col suo stato maggiore, a piedi anche lui.

— Ragazzi, avanti ci dice — all'alba saremo dietro il monte, salvi.

Salutiamo il generale e via di corsa su per il monte. Ma il tascapane pesa e quasi son tentato di lanciarlo chi sa dove. Ma penso che dovrò ben mangiare a qualche modo e gli orologi sono una moneta internazionale.

La notte stessa ci riunimmo sulla vetta del monte e di lassù vedemmo i primi incendi. Il cuore ci cascò di botto. Ardevano i paesi e i magazzini e lontano urlavano rabbiosamente le mitragliatrici. Una coltrice di fiamme era sotto di noi a farci capire che il cammino ci era ormai chiuso.

— Son tedeschi e austriaci laggiù. Ci dicevano gli ufficiali.

— E noi che si fa? — si chiese.

— Si aspetta il giorno.

E venne il giorno e di lassù vedevano le truppe nemiche passare a migliaia per tutte le strade di fondo valle, andare in marea irresistibili verso il piano dove ormai si disperdeva il rombo delle cannonate, ad annunciarci che la battaglia era già lontana e che noi eravamo chiusi fuori della Patria.

***

Non vennero più ordini e nessuno, d'altronde, più li attese.

Eravamo circondati dal nemico ma non ancora prigionieri. Si sperò da ciascun di noi di poter sfuggire alla cattura e per sentieri e vie diverse, a gruppi ci disperdemmo. Io restai con pochi amici liguri, e armati, scendemmo, fuori di ogni sentiero, per il bosco. Ad una casa sostammo. Una vecchia sola ci venne incontro, che già noi si entrava.

— Eh! non siamo ladri noi, nè ancora tedeschi. E paghiamo. Tastai il tascapane con intenzione, ma la vecchia aveva paura.

— No, di voi, figlioli — ci diceva — ma di loro che vengono. Son già sotto....

— Di quì son passati? — si chiese.

— Non di quì. Ma sotto ci stanno e verranno su.

— Si, a rastrellarci — dissi io. Ma voi, donna, dateci del pane.

— Non ho nulla, figlioli. Ma c'è là un'altra casa, di ricchi. Ci stava un proprietario: avran lasciato qualcosa.

Andammo di corsa a quella casa, che si intravedeva nel verde, e sforzata la porta, si entrò.

— E la barricata non si fa, disse l'ultimo di noi.

— Inutile! — si rispose noi in coro. Intanto si era trovato qualcosa, anche degli abiti in borghese che nessuno però, volle indossare.

— Non siamo spie — dicevamo — ma soldati, e alpini per giunta. Si sta colla nostra divisa e col nostro fucile, quì, in attesa. Qualcosa succederà.

Di poter penetrare tra i nemici, ormai affollati verso una lontana nuova fronte, già forse in trincea, si pensava neppure. Ma si prevedeva ancora una possibile improvvisa avanzata nostra. E chi sa che non ci si potesse salvare.

Si fecè una visita a tutta la casa e si trovarono viveri per qualche pasto. Avevo però gli orologi: una sessantina e i più d'oro.

— Del pane ne compreremo, se troveremo delle case — dissi.

Ma proprio allora udimmo un framestìo fuori l'uscio e un grido roco di malaugurio.

Mi affacciai per primo e vidi i tedeschi. Erano un pattuglione e miravano col fucile alzato, alla finestra pronti a far fuoco.

Io restai colle mani sul tascapane e mi sentii perduto e, peggio, sentii perduti anche gli orologi.

— Che si fa? — bisbigliai ritirandomi d'un tratto dalla finestra. Partì una fucilata. La palla penetrò per la finestra e si ficcò nel soffitto.

— Bisogna arrenderci, urlai o ci sparano. Su, svelti, portate qualcosa. Fu trovato un lenzuolo e buttato sulla finestra.

Ma sì, quei di fuori non erano tranquilli. Sentivamo dar ordini a un vocione roco e guardando, di sotto il davanzale, li vedemmo scostarsi di qualche passo e prendere posizione nel folto.

Udimmo allora urlare qualcosa che pareva significare:

— Uscite colle mani alzate. Certo ci dicevano queste parole. Avevano paura di chi sa quale imboscata da nostra parte.

(Continua)

Considerazioni sul Concorso Pronostici

La settimana di sosta causata dalla partita internazionale Italia-Portogallo terminata, come noto, con la smagliante vittoria azzurra per 6 a 1; ci permette di intrattenerci un pò d'avvicino con i nostri concorrenti.

Anzitutto un ringraziamento per la entusiastica-adesione al concorso che non trova riscontro nello scorso anno dove il maggiore numero di concorrenti fu di 240 mentre quest'anno siamo già arrivati a 561 e non diciamo poi le schede che fioccano in questa quindicina d'attesa, sembra che i concorrenti siano invasi dalla mania di arrivare tutti primi....

Dunque, grazie.

Poi... scuse. Qualche lamentela è inevitabile nella ressa delle schede e nella necessità dello spoglio affrettato. Non possiamo certo avere a nostra disposizione, pel concorso, una serie di impiegati, e quindi qualche errore, sempre involontario, avviene, ma è subito rimediato, al richiamo che il concorrente danneggiato ci invia. Si spiega pure il nostro sistema di punteggio senza tante particolarità appunto per la necessità di sveltire più presto lo spoglio delle schede. Altri giornali hanno sistemi più perfetti ma dispongono altresì di personale a sufficienza.

Con entusiasmo è stata accolta la applicazione della norma che prescrive un punto di classifica contro tre punti di scheda. Molti mormorano che il sistema migliore era quello dell'anno scorso e... anche noi siamo dell'identico parere. Ma l'esperimento si rendeva indispensabile ai fini perseguiti del giornale e quindi l'abbiamo tentato. Vedremo alla fine del girone d'andata quel che ci resterà a fare.

Per Natale intanto vedremo se ci sarà possibile offrire qualche panettone. Noi non abbiamo soldi per acquistarne, ma ci raccomanderemo alla bontà delle ditte: Mussi, Palumbo & Negroponte successori Gerosa, Rosetta Croce, Molinero, Montini, Vaccarisi, Lanata ecc. perchè ci vengano incontro coll'offrirci un panettone ciascuna, che noi porremo in premio. Ne anticipiamo pubblicamente la richiesta certi di essere ascoltati. Faremo un pò di reclame all'eccezionale bontà dei prodotti venduti dagli egregi donatori del gustoso panettone.

Ricordiamo intanto che i premi finali sono i seguenti:

1.o una bicicletta da corsa o viaggio (a scelta del vincitore);

2.o Una cassa di dodici bottiglie Asti spumante, grazioso dono dalla rinomata fabbrica dei signori F.lli Gancia;

3.o una penna stilografica con rivestimento in oro;

4.o una penna stilografica.

Vedremo in seguito se ci sarà possibile sostituire i due ultimi premi con altri di superiore valore. Per ora i concorrenti abbiano fiducia in noi e concorrino... con molte schede.

*

AVVERTENZE. — Questa settimana riterremo valide anche le schede che ci sono state consegnate staccate, in due tempi, dallo stesso concorrente, appunto pel disguido tipografico successo e rettificato lo scorso numero.

DA SABATO PROSSIMO, visto e considerato che le nostre ammonizioni non hanno valore, annulleremo senza altro le schede dei concorrenti che non scrivono prima il cognome, che non fissano le schede, quando ne inviano parecchie, nell'angolo in alto a sinistra con uno spillo. Coloro che attualmente per fissare le schede le piegano prima in quattro sono avvertiti: o fissare le schede aperte nell'angolo a sinistra o vedersi cestinati.

Tagliare qui la Scheda:

Concorso Pronostici del "MARE,,

Premi finali: UNA BICICLETTA, ecc. - Premio settimanale: L. 10

10 SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 14 Dicembre 1929 alla Tipografia "Tigullio,, - Rapallo 10

Cognome e Nome ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 15 Dicembre 1929 - Anno VIII

PRIMA DIVISIONE - GIRONE A

Riposa: Rivarolo

Ruentes		Sestri Lev.	
Asti		Cornigliano	
Sestrese		Savona	
Acqui		Lucca	
Ventimiglia		Carrara	
Viareggio		Empoli	
Lissone		Pisa	

SECONDA DIVISIONE - GIRONE A

Tigullio		Fedelissima	
Entella		Vado	

SCHEDA N.	PUNTI DI CLASSIFICA PUNTI PRECEDENTI TOTALE		PUNTI DI SCHEDA

DA RIEMPIRE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Tagliare qui la Scheda:

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Prurìti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi Infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Neurosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Neurastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — capsulati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDI, GIOVEDI, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDÌ dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

MALATTIE
degli occhi e difetti di vista
Prof. Dott. MARIO MAGNASCO
già della R. Clinica Oculistica di Roma
Docente di Clinica Oculistica nella R. Università
Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo
Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12
CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice-Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
in GENOVA, Via Casaregis 30-5, Telefono 52-530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, Latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim' ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
Porcellane - Cristallerie - Argenterie
Strenne - Regali
Presepi artistici
GUARNIZIONI PER ALBERO DI NATALE

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

NESSUN SAPONE AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa; ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

A ZOAGLI

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

www.internetculturale.it

ANNO XXII - N. 1084

RAPALLO, 14 Dicembre 1929 - VIII

IL MARE

ABBONAMENTO
Italia: anno semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: anno semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent. 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 8256
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

Rapallo

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato): Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 4.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.20, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tasse Governative 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 66 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

La medaglia sul campo

E' il premio dato agli agricoltori d'Italia, che anche questo anno hanno valorosamente condotta la battaglia del grano, ottenendo una bella e significativa vittoria. Ma siamo ancora lontani dalla meta che si vuol raggiungere e ancora il cammino è lungo e per quello si deve combattere. Ogni anno segna una tappa e non una sosta. La marcia operosa del lavoro nei campi continua. I valorosi d'oggi devono moltiplicare gli sforzi per il domani, per vincere, tutti insieme, i vecchi agrari e i nuovi, la gran battaglia finale, quella che fra non molti anni ci darà tutto il pane necessario. Intanto ogni anno si contano i migliori produttori come più valorosi soldati e a loro è dato il segno del loro valore: il premio che equivale alla medaglia sul campo. E in realtà per la battaglia del grano occorrono sforzi e volontà, tormento di pensiero e di azione e non basta la fatica, se non l'aiuta lo studio tenace e continuo. La nostra terra non è molta, e anche se verrà accresciuta colla fertilizzazzione nuova imposta dal governo, se vorremo giungere ad aver tutto il pane, si dovrà ancora raggiungere la maggior produzione per ettaro. Oltre il seme selezionato e i fertilizzanti studiati ed applicati, si dovrà ancora provare e studiare, perchè la terra dià il massimo per ettaro. Ed è quello che si vuole dal Duce, capo fierissimo della battaglia; ed è quello che si applica, regione per regione, dagli agricoltori, degni e valorosi soldati della nuova battaglia, a cui già per l'anno nuovo, che sarà l'anno di Virgilio, il poeta dell'impero e dei campi, il Duce ha dato appuntamento per altra consegna di medaglie al valore.

Occupazione coloniale

La vita della Colonia è la stessa vita della Patria. Laggiù, anche se oltre mare, non si soffre l'esilio, perche l'Italia è madre presente ad ogni suo figlio che vi giunga e vi sosti. In tempi che ogni nazione chiude le porte all'emigrazione nostra, è facile ed utile cercare lavoro e pane in terre coloniali dove non si giunge stranieri. Perchè, oggi, ogni rischio è passato e l'occupazione coloniale è ben salda e sicura. Ogni anno l'assestamento militare si completa e prelude agli altri assestamenti civili ed economici. In Tripolitania i vasti territori occupati nel 1928, sono fermamente tenuti e difesi e la vita vi si svolge tranquilla, coi suoi traffici e col proficuo lavoro d'industria e dei campi. Le tribù nomadi che dalla ghibla gravitavano su questi ultimi terreni occupati, al 29 parallelo, sono state disarmate e fu ultimamente possibile proseguire oltre il programma di occupazione, per un maggior sviluppo di commerci coll'interno, e una maggior sicurezza ed estensione dei campi lavorati. Il Duca delle Puglie, e le sue truppe sahariane il mattino del 5 corrente hanno alzato vittoriosamente il tricolore a Branch, nel centro di numerose e fertili oasi, ricche di pozzi, al 27 parallelo a oltre 600 km. in linea d'aria a sud della costa tripolina. Questa occupazione militare inizia l'altra occupazione civile, con cui sarà afforzata. Perchè gradualmente il governo spingerà oltre le truppe e le sostituirà con i colonizzatori. Così la nostra occupazione coloniale sarà veramente pratica e utile agli scopi dell'espansione italica.

Inverno di fame

Si annunzia l'inverno di fame in Russia. Come si è qui altra volta accennato i sovietj hanno dovuto sempre sostenere una ben dura lotta coi contadini per convincerli ad accettare la loro situazione di coltivatori della terra; non come proprietari, ma come incaricati dalla comunità nazionale. E i prodotti della loro fatica venivano requisiti e sequestrati, sollevando ire e ribellioni, per cui tanto sangue fu sparso. Si era in poco tempo allontanati dalla prima illusione, nella quale i contadini erano stati portati per farne dei rivoluzionari. I primi comitati comunisti avevano predicato che la terra era dei contadini, ma subito ai primi raccolti il comunismo era entrato in azione col togliere ai contadini il frutto della terra, loro attribuita come per scherno. Ultimamente poi, per debellare le ribellioni ormai usuali nelle campagne russe, il Commissario per la agricoltura, per sviluppare il programma di Stalin, di sopressione e depressione, aveva formato un vasto piano di cooperative agricole, dove i contadini figuravano come agenti dello stato, istituendo un metodo di distribuzione e di donazioni dei viveri di prima necessità. Così le cooperative erano state istituite negli altri campi, per i rifornimenti comuni. Ma questo metodo sembra ora pienamente fallito, perchè i produttori, cioè i contadini, non si son lasciati convincere e hanno trascurato il lavoro. Così le lamentele per le deficenze di viveri son cresciute di tono ed ora si annunzia, per l'inverno, la fame. Non si vuol capire che tolto il diritto di proprietà manca l'utile alla produzione.

Antifascismo assassino

A New-yok dei malfattori, che tutto fa ritenere essere degli italiani rinnegati, hanno gettato una bomba nel magazzino del marmista italiano Giuseppe Falconi, un buon padre di famiglia, di sentimenti fascisti, cioè patriottici! La bomba esplodendo ha uccisi tre bambini dell'italiano e per fortuna la madre e altri due figli sono rimasti incolumi! Fra gli attentati dell'antifascismo all'estero, quest'ultimo, che ha colpito una famiglia di lavoratori, profughi dalla Patria per la necessità di un pane quotidiano, fa pensare e soffrire più degli altri. Non si capisce come sia potuta entrare la politica in questo orrendo delitto. Un emigrato, lavoratore anch'esso, è giunto a colpire e uccidere degli innocenti e a gettare nello strazio la famiglia di un compagno, profugo come lui per il mondo. E tutto questo è avvenuto perchè fra i due vi era contrasto di idea. Contrasto, per modo di dire, perchè in realtà i due, l'assassino e la vittima, neppure si conoscevano. Ma il primo era un antifascista, un educato cioè alla scuola dei rinnegati. E l'altro, il padre delle vittime ed egli stesso vittima, era un italiano che non voleva tradire la Patria e disconoscere le nuove fortune, opera del Fascismo. L'antifascismo, adunque, produce dei delinquenti, degli assassini. E' provato. E se il risultato suo è così orrendo, non si può a meno di sentirne raccapriccio.

Clemme.

L'anno di Virgilio

Il solco con cui Romolo cingeva
i sette colli, nell'Aprile aperto,
fecondò il seme che fu pane certo
all'impero di Roma che sorgeva:
E Virgilio sull'armi e sul frumento
ergeva in versi un bronzeo monumento.

Georgico cantor, che della terra,
i fecondi germogli avesti in canto,
d'Illio traendo per destino tanto
Enea, per mare, in vagabonda guerra,
sino alle foci del Tevere, ancora
ritorna del nuovo anno sull'aurora!

Il poeta sei tu che alle sorgenti
della stirpe latina arrivi e stai.
La stirpe nostra è oggi più che mai
quella che fu maestra delle genti.
E chiede il nuovo impero, vuole il pane
sicuro, dai suoi campi, oggi e dimane

Oh! sia il nuovo anno millenovecento
e trenta, *l'anno del novello impero;*
Venga dai campi, col trionfo intero
delle messi, magnifico il frumento.
E la promessa sia di chiara luce
se a noi l'ha detta fieramente il Duce.

15 lire all'anno costa l'abbonamento al MARE.

Lo sfondo psicologico
della Religione dei nostri Avi

PRIMA DELL'ERA VOLGARE

Il Cristianesimo non comparisce così grande, vivo e sublime come quando la maestosa sua figura viene delineata nello sfondo del tempo in cui sorse e tra la cornice floreale gassosa delle fole della mitologia greca, romana, egizia, assira, persiana ecc. e tra i mirti delle superfetazioni del Talmud ebraico e le aberrazioni della filosofia platonico-alessandrina.

Ne diamo un saggio in rapporto alle credenze, che tenevano i nostri Padri prima della venuta di Gesù Cristo.

1) Il *sopranome Delfinio*. Fra i muti abitanti dell'onda marina è il più decantato dai poeti, essendo considerato amico dell'uomo. E' il simbolo di Apollo, di Febo, del Sole e di Libero (Bacco o Dioniso). Apollo detto anche *Delfinio*, perchè si crede aver preso forma di questo cetaceo per condurre Castalio e la sua colonia dall'isola di Creta al seno Crisseo presso Corinto ebbe feste solenni, sotto di tale nome, ai sei del mese di munichione (*marzo*) in Egina. Sette giovani e sette donzelle portavano al tempio di Apollo Delfinio rami d'ulivo avvinghiati di bende e di lana bianca a modo dei supplicanti. Che anzi si vuole che il santuario pagano di Pito si sia chiamato Delfo (*Delphis* delfino) dall'essersi questo dio trasformato in questo animale marino per trasportar, come accennammo sopra, a Crissa (sotto il Parnaso) nella Focide, la nave dei Cretesi sopra il proprio dorso. Il Delfino è dunque uno dei particolari simboli ed attributi di Apollo-Sole.

Il sopranome di *Delfinio* ad Apollo, secondo i mitologisti deriva o dall'aver ucciso il dragone *Delfino*, chiamato comunemente, Pitone, che stava a guardia dell'oracolo a (Pitone), o dall'aver mostrato ai coloni cretesi la via a Delfo sotto forma di un delfino (*Tetze, ad Lycoph. 208*). Sotto questo nome avea Apollo templi in Atene, a Gnosso in Creta, a Didima ed in Massilia.

2) *L'Artemide Delfinia*. Era questo un sopranome di Artemide in Atene (*Polluce, X, 119*). Quando fu confusa con Diana, il culto di lei, anche in Roma fu connesso con quello di Apollo-Diana, per cui in Italia diveniva quello che era Artemide di Grecia, e col nome femminile di *Janus* Diana, cioè la regina delle selve, e sorella di Apollo era venerata in modo particolare nella riviera di ponente (*Ramorino, Mitologia classica, p. 47-52*).

3) La *Solennità Delfinia* si celebrava, come dicemmo, in Egina ed in Atene nel giorno 6 del mese di munichione festa dell'apertura della navigazione, in onore di Apollo signore delle procelle e del mare. Un certo numero di vergini si recavano al tempio del dio tenendo in mano i rami dei supplici (*Plut. Thes. 18*).

Il dono votivo di Arione, veniva già al tempo di Erodoto mostrato sul promontorio Tenaro.

4) *I Templi Delfinici*. In Atene era il tempio di Apollo Delfinio (*Lübtrer, op. c. p. 351*). Gli abitanti di Delfo avevano fatto del territorio del tempio un luogo di asilo e di pace (De Bonald, *Reflexions sur l'intérêt général d'Europe, œuvres comp. II, p. 515; Memorie dei nostri tempi, Lib IV, p. 379*). Nel bacino del Tirreno si trovarono dei santuari nuragici detti nuraghi, palladii dell'antica religione, specialmente, protosarda; essi erano templi, come il solito tipo rotondo, con attorno capanne assai belle per i sacerdoti e per i visitatori, con la presenza di fontane salutari, per cui oltre un luogo di culto eravi un luogo di cura, muri di recinto con vie di accesso alle tombe dei morti. Le tombe grandiose erano costrutte in massi e si chiamavano Tombe dei Giganti o Case dei Giani *domus de Gianos*, scavate nelle rupi per cui servivano anche da costruzioni difensive a tutela dei territorii delle singole tribù (*Cittadino 3-11-1909*).

5) *Le Teorie o processioni di Apollo*. Ogni cinque anni e più abitualmente ogni anno gli Ateniesi indicevano delle processioni o pellegrinaggi a Delo in riva al mare, ove era il tempio di Apollo indicandole col nome di Delie Feste. Nessuno potea essere condannato a morte in tale ciclo di tempo, e Socrate infatti dovette attendere 30 giorni. Tutti si inginocchiavano al loro passaggio. Questi cortei dalla città al tempio (che sorgeva in un bosco o su di una rocca o villaggio) furono imitati da altri popoli per cui le *Paganali Feste* acquistano sempre più una nota di prababilità.

6) *I Sacerdoti di Apollo*. Apollo per avere sacerdoti nell'isola di Delo, dopo l'uccisione di Pitone, si trasformò in Delfino, e la prima nave che incontrò, fu da lui sostenuta sul dorso e portata, come dicemmo, a Crissa o Delo; perciò i sacerdoti che restarono in quel santuario erano cretesi.

7) *Le medaglie*. Nelle antiche medaglie il delfino, posto allato del tripode di Apollo, indica il sacerdozio dei decemviri. Unito ad un tridente esprime il commercio e l'impero dei mari.

8) *Perchè Apollo secondo la favola, fu identificato col Sole?* Essendo proprietà del sole di vedere ogni cosa detto perciò «occhio del mondo» così Apollo fu adorato come il Dio della divinazione cioè della scienza dell'avvenire. Se per contro Apollo sale sul cocchio luminoso circondato dai dodici segni dello zodiaco in atto di guidare i cavalli si chiama Febo o Splendente. Il suo nome è formato da un'a intensiva, che accresce forza al vocabolo. *Baal*, significa in idioma fenicio dio sole, in armeno *phal-il* brillare, nello slavo *pal-iti* ardere, abbagliare, forma secondaria della radice sanscrita *bhâ*, zendo *bâ*, greco *fa-o* splendo, islandico *fa* lucidezza, Dio della luce simbolo del sole.

9) *Iconografia*. Sempre giovane come il sole, dai lunghi crini figura dei raggi solari, Apollo tiene una lira o cetra di sette corde figura dei sette pianeti dei quali il sole sarebbe il sovrano, per cui fra gli altri epiteti avea quello di musico e citaredo perchè Dio della musica.

10) *Leggende e Tradizioni*. Le Leggende che corrono intorno ai Mostri Marini nel Mar Tirreno sono varie e curiose.

Si narra: 1) come varii Corsari barbareschi, che saccheggiavano le spiaggie del Mar Tirreno fossero cangiati da Apollo in altrettanti delfini, donde secondo tale leggenda il nome di Porto-Delfino o *Delphinis*, a Portofino; 2) che Porto Delfino sia un nome derivante a Portofino «per la pesca dei delfini, che nel golfo Tigullio non di rado si aggirano»; 3) che «la configurazione delfinica del Golfo Tigullio», come già riferimmo, abbia suggerito alla gente di mare di chiamarlo Porto-Delfino; 4) che un terribile mostro presso Cariddi nelle vicinanze del Faro inghiottisse un intero naviglio; 5) che un toro dell'armento di una donna ligure-corsa tragittasse in Corsica in una nave con prora taurina e là portasse i primi scopritori; 6) un delfino salvò il musico Arione slanciatosi fra le onde; 7) un delfino scoprì a Nettuno l'abitazione di Anfitrite e fu il paraninfo dei suoi amori; 8) in delfini furono cangiati da Bacco alcuni marinai; 9) Ulisse portava scolpito un delfino nel suo scudo perchè uno di questi cetacei avea salvato Telemaco; 10) Icadio figliuolo di Apollo e Tara figliuolo di Nettuno ebbero pure salva la vita da un delfino.

11) *Plinio II e la più romantica leggenda sul delfino*. Plinio secondo vide e studiò a lungo la vita e le costumanze dell'agile cetaceo dell'onda glauco-azzurra: lo trovò amico dell'uomo e... della musica. Ritiene che esso addolcisca al canto della sinfonia e specialmente al sospiroso suono dell'hydraulo. Ricorda pure che a tempo del divo Augusto un fanciullo che andava ogni giorno alla spiaggia, vedendo un bel delfino cominciò a chiamarlo *Simone* e con pezzi di pane prese ad allettarlo, onde il delfino gli nudrì un grande amore. In qualunque ora del giorno era chiamato dal fanciullo ed esso benchè fosse ascoso, usciva dalle verdi anfrattuosità e pigliava cibo dalle mani del piccolo compagno. Quando poi questo voleva montargli sulla schiena il mammifero occultava la punta delle pinne e, invitandolo in sul dosso, lo portava per grande spazio di mare scherzando ed in questo modo lo ritornava alla riva. Così per molti anni: fino a che per malattia il giovinetto morì. Allora profondamente rammaricato il delfino stette a lungo alla spiaggia del mare in attesa dell'amico, ma poi anchesso morì per desiderio di quello.....

Lo stesso Plinio preoccupato della strana verità di questo singolare racconto, sente il dovere di garantire i suoi lettori che «si vergognerebbe di riferire questo, se la cosa non fosse stata scritta anche da Mecenate, da Flaviano e da Flavio Alfio».

G. P.

IL MARE
nel 1930

Non programmi ma opere, non promesse ma fatti. Cosciente della sua missione, il MARE entra nel XXIII anno di vita col fermo proposito di mostrarsi sempre maggiormente degno della fiducia in lui riposta fin oggi — con successo crescente — da abbonati, lettori e amici. :: In Riviera, in Italia, all'Estero, il MARE ha i suoi fedeli sostenitori. Da essi, vecchi ed affezionati, da altrettanti nuovi, il MARE attende con la rinnovazione e sottoscrizione dell'abbonamento per l'anno 1930, la prova decisamente manifesta di aver ben oprato in fedeltà, amore e dedizione all'Italia, al Regime; di aver ben servito gli interessi di Rapallo e della Riviera di Levante, verso la quale particolarmente nel nuovo anno sarà rivolta appassionata cura di difesa, propaganda, esaltazione per le sue bellezze senza pari. :: Rinnovate l'abbonamento, fate abbonare gli amici, *ecco quanto chiediamo, quanto attendiamo da coloro che si professano nostri sostenitori!*

Condizioni d'abbonamento

ITALIA E COLONIE:
Semplice L. 15 - Sostenitore L. 25
ESTERO:
Semplice L. 50 - Sostenit. L. 100

Abbonamenti cumulativi

Il MARE e l'Almanacco Bemporad 1930 . . L. 20.50
Il MARE e l'Almanacco Italiano Bemporad della Donna . . . . . L. 20.50

A tutti gli abbonati dono d'un grazioso calendario con blocco giornal.

Il "MARE" sarà inviato da oggi a coloro che s'abbonano pel 1930

L'almanacco Bemporad
che offriamo a prezzo di favore ai nostri abbonati

Quest'*Almanacco Italiano* può ben dirsi di *papà* degli Almanacchi: ha 35 anni di vita ma è fresco come se fosse uscito ora dal cervello effervescente di un grande scrittore alla moda. Anche dal titolo si comprende che esso è lo Almanacco per antonomasia; un libro che contiene, nelle sue 1000, pagine, la scienza di almeno altri 50 libri: un volume che serve a tutti perchè sa tutto, suggerisce tutto. E' una biblioteca sapientemente concentrata, dove si rispecchiano tutti gli avvenimenti mondiali svoltisi nell'annata. Oltre a questa offre una varietà di articoli monografici freschi e vivaci che mettono il lettore al corrente di tutti i problemi che interessano la vita della nostra Patria.

Per questo suo carattere di autorevole suggeritore e indicatore questo *Almanacco Italiano* è divenuto giustamente tradizionale in migliaia e migliaia di famiglie, le quali non saprebbero ormai più farne a meno, come non possono farne a meno, tutti gli uomini d'affari e tutti i professionisti che se ne servono per le loro quotidiane consultazioni.

E' in vendita a lire 8,50. Per i nostri abbonati, franco di spese a domicilio, lire 5,50.

Giovanni Descalzo, poeta autodidatta

E' nato 27 anni orsono a Sestri Levante, mentre quel sincero e talvolta elegantissimo cantore di «Dio» e della «Natura», che fu V. Podestà, volgeva al suo tramonto.

Nacque da un muratore e da una campagnola e quando parla, à frequente il gesto di chi mette pietra su pietra a costruire e nella sua parlata senti un profumo semplice come l'odore del fieno di sua madre.

Oggi alla Tubifera fa reticolati di numeri sui larghi fogli del suo registro e alla fine di ogni mese gli danno circa 600 lire, con le quali «mangia, dorme e veste panni». Non beve e non si sa perchè, mentre da Orazio a Carducci i poeti astemii si contano sulle dita.

Giovanni Descalzo, impiegato a 600 lire al mese e astemio, è poeta. Quasi nessuno se ne è ancora accorto, e perchè c'è anche in lui quella timidezza un pò campagnola che è così simpatica in Virgilio, e perchè gli è mancato il Mecenate che toccò in sorte al figlio del contadino di Andes. Fino a ieri ànno trovato più facilmente il loro Mecenate le Reginette della bellezza dalla faccia pitturata e a tutt'oggi, più che i poeti, lo trovano i campioni del pugno e del calcio sferrato a tempo e bene. E' la civiltà del muscolo che sale per le fortune dello spirito.

Lo conobbi quattro mesi fa sotto un pergolato e lo rividi l'ultima volta ancora a Sestri in riva al mare. Vestito da inverno, Giovanni Descalzo pesa forse 50 chili; à una faccia che cerca il color bruno che non trova e due occhi pensosi che, a volte, ardono al fuoco della fantasia che si accende.

Come Giotto, un dì pascolatore di agnelle, si vanta della sua «prosapia»; e vi dice, ridendo, che l'ultima porta scolastica che si chiuse dietro le sue spalle fu quella della quinta elementare, dove ascoltò le lezioni di quel simpatico e visibilissimo maestro che fu ed è D. Ambrogio Solari. Giovanni Descalzo è un poeta autodidatta.

La poesia gli si è destata in seno da ragazzo con la spontaneità di una polla fresca che balza dal fianco petroso della montagna, a ridere nel sole. E fece versi senza avere letto mai un trattato di metrica o aver inteso esporre due regole sulla versificazione, perchè parve bastargli l'armonia che si reca nel seno di poeta.

Sem Benelli, in una conversazione al castello di Zoagli, Prampolini su *L'Italia Letteraria*, A. Van Schendel, H. Mülhestein ed altri ebbero parole di ammirazione e di incoraggiamento, ma il poeta della Tubifera aspetta ancora il suo «diavolo» che se lo porti.... Voglio dire, il Mecenate che lo faccia giungere là, dove avrebbe diritto di arrivare.

A' pubblicato a spizzico su alcune riviste d'Italia. Ora à pronto un bel volume di Elegie, ma non sa se troverà l'editore di gusto e di coraggio che glielo porti in luce. Se no, indosserà la vestaglia del tipografo e nelle ore serali diventerà egli stesso lo stampatore delle sue poesie. Così à fatto ieri per l'egloga «Uligine».

Il Nostro è insieme poeta «visivo» e «intimista». Tende a cogliere e a fissare con nitore polizianesco le linee e le forme delle cose e a sentire per sè e a rendere sensibili agli altri i palpiti e le voci che, secondo Virgilio e San Agostino, sono nel cuore di tutte le cose. Il primo intento gli riesce meno facile del secondo, dato che gli manca quella famigliarità coi classici che nel cogliere e nel fissare le linee e le forme sono maestri. Testi: Poliziano, Ariosto, Leopardi e Manzoni.

Il mondo poetico del Descalzo non è un gran mondo. Sestri, piccola, odorante di pini e di alghe, sfarfallante di gabbiani e di vele, con le sue spiaggie solatie, ricche di più che cento barche allineate e nere come le navi di Omero; Sestri, con le sue venditrici di merletti e di pesci freschissimi, basta a prenderlo entro la sua cornice.

Le due note dominanti nella vita e nell'arte del poeta sono il senso doloroso della vita e la dolcezza di una bontà che direi pascoliana se, dopo B. Croce, l'aggettivo non significasse qualche cosa di artificioso e di non perfettamente sincero, mentre Descalzo è un «sincero dell'arte come lo è della vita». Non basta essere sinceri per essere poeti; ma non si può essere poeti senza essere sinceri.

La tristezza, poi, del Descalzo, à le determinanti della sua dolcezza nel temperamento del poeta e, penso, anche nella fede di quella serena falciatrice d'erbe che fu sua madre. Notevolessimo un senso cosmico, vivo e vigile come in pochi dei poeti viventi e che accusa nel Descalzo un'anima profonda. E' l'intimismo che si esteriorizza, in cerca dell'«anima delle cose», con cui armonizzarsi e vivere e che fa il poeta rientrare in sè, ricco di novella ricchezza di voci e di colori, incremento e delizia della sua umana e poetica spiritualità.

Dal mondo poetico del Descalzo sono assenti Venere ed Eros ed in un giovane come lui, questa assenza può far piacere, come segno rivelatore di indipendenza e di sincerità, mentre così frequentemente i ventenni allievi di Apollo credono di non poter riuscire poeti se non prendono dalla bocca di Venere e di Amore le rime per il loro canto.

Detto ciò, vogliamo offrire qualche saggio scelto tra le liriche dell'ultimo volume, cui parve bene al poeta dare il titolo di «Elegie Tigullie». Ecco un pastello:

> La bella chiesina fraterna
> da l'alto di breve scalea
> s'affaccia a guardare
> con quella campanula sola
> su tutta l'estesa marea....

Chi à visto la Chiesa Cappuccina di Sestri Levante, l'à davanti agli occhi proprio così e col poeta pensa ai tre frati dalla candida barba, che nella notte calma

> .....vegliano, forse,
> gettando ogni tanto
> lo sguardo sul fluido specchio
> dai vani di celle piccine....

L'«accento» della poesia è in «quella campanula sola» e nei vani delle finestre che prendono dentro la loro cornice le faccie ossute e barbute dei frati che gettano a quando a quando lo sguardo sulla «Baia del silenzio» titolo e tema della poesia.

Ed ecco la lirica della bontà dolorosa. Il Descalzo à finito di descrivere l'addormentarsi del golfo e ora descrive se stesso che va, nella notte, sulla calata del piccolo porto:

> Son privo di mèta e ritorno
> la sera, così, senza voce;
> dimentico d'esser poeta,
> ritorno a fissar la mia croce.
> E solo ritorno, ch'è
> travolger nel nostro soffrire
> gli ignari ed i buoni..

Questo poeta, ancora quasi fanciullo, ebbe la strada fiancheggiata da bare; la povertà inghirlandò di spine il suo cuore e i suoi sogni. E dal dolore fatto più buono non vuole ai fratelli mostrare le lacrime sue, temendo di rompere l'incanto di una vita serena e gioiosa, forse solo perchè ignara.

> E' male annebbiare la vita
> quand'essa può ancora gioire...

E sentite come il senso cosmico si attua nella comunione senza lasciarsi assorbire:

> Il golfo è una culla che lene,
> dissolve ogni tossico amaro
> e bello è cullarsi
> vagando per plaghe di sogni
> col cuore assopito ed ignaro...

Questi versi che si leggono ne «L'altana», ànno un degno riscontro nell'altra delle elegie che ha per titolo «A ritroso». Là è il senso della natura; qui quello della storia.

> E lascio la voce al passato
> ma suggo l'essenza del bene
> che in esso rimane
> facendone balsamo nuovo
> per tutte le cupe mie pene....

E l'uno e l'altro senso gli fecero sentire la poesia delle rovine.

Ricordo l'elegia intitolata «Navi morte». Egli à descritto il

www.internetculturale.it

cantiere in fervore di demolizione violenta, ora è scesa la notte:

Nel buio l'ossame sformato
del vecchio naviglio morente
assume un'aspetto di pavo-fantasma...
Un vecchio nostromo la guarda
vivendone gli ultimi giorni.....

E, come chi non è arrivato al pun di fare leopardianamente del proprio dolore un momento e un aspetto della doglia universale, il Descalso tende volontieri a cogliere i contrasti tra le feste della gioia e le scene, talvolta tragiche, della tristezza. Tra le «Elegie dell'ombra», ve n'à una intitolata «Festa». Il poeta à mostrato col dito sul mare non so quante piccole barche, sfarfallate di vele, sgargiare di pavesi, tuffi di corpi abbronzati dal sole, canti e musiche e schiamazzi e ora ti getta sull'onde un cadavere di suicida:

Ricordo sull'acque un fardello
veduto in un giorno di festa:
pareva un sol grumo
di cenci gettati per macero,
ma in essi emergeva una testa....
Più tardi, nel rosso tramonto,
qualcuno rinvenne il fardello,
provando l'orrore
che desta la faccia di un morto
aperta al sorriso più bello....
Che strano sorriso esprimeva
quel volto epilettico e bianco....
Inciso sul volto scarnito
pareva un saluto alla vita
che poco lontana
sapeva giocare festante
da nulla corrosa e intristita..

Il Descalzo aderisce così al mondo dei suoi sogni e in questo mondo, che la sua fantasia gli ricrea ogni giorno sotto gli occhi, trova così assolute le ragioni della sua spiritualità e del suo vivere che sdegna di stendere la mano per chiedere qualche cosa ad altri che non sia la poesia. In «Ritorno» si legge:

Non voglio più chiedere nulla:
non voglio mai chiedere al mondo;
non sono un mendico
ma un bimbo che reca uno strazio
nel cuore e non sa quanto è fondo,
Ma tu che sei buona e conosci
i grandi segreti del bene,
tu lasciami gire
col cuore fasciato di sonno
su l'onda tua placida e lene.....

(al *Tigullio*)

Quando si è detto che Giovanni Descalzo si è sentito chiudere alle spalle la porta della quinta elementare e che non à avuto un Brunetto Latini che «ad ora ad ora» gli insegnasse «come l'uom s'eterna», s'è detto quanto basta per far capire che non si è in presenza di un poeta senza pecche.

Anche in arte il Nostro pecca e qualche volta anche gravemente, ma nessun critico, io penso, potrà onestamente rifiutarsi di riconoscere in lui un temperamento privilegiato e sicuro da poeta, degno di altra sorte che non sia quella d'essere quotidiano prigioniero della Tubifera, per non veder altro che torrenti di fuso metallo, e sentirsi ventare in viso il calore dei forni; tornare a coprire di reticolati di numeri le pagine dei suoi registri e guadagnare 600 lire al mese.

Nella repubblica delle lettere, sono giunti a buona rinomanza poeti che non ànno il terzo della sua statura e del suo valore poetico.

Sarebbe ingiustizia, se Descalzo dovesse restare in penombra. Ma non vi resterà se, seguendo i consigli dei suoi ammiratori ed amici arricchirà la sua cultura e si conquisterà quella che è la tecnica nella poesia.

Il Descalzo potrà pensare che in arte i contenuti non contano, ma dovrà riconoscere vere queste due cose: 1.a) Che lo spirito non è fatto a scomparimenti chiusi, ma che, invece, per l'unità dialettica della vita spirituale, la fantasia risente della ricchezza o della inopia della intelligenza; 2.a) Che pure concependo crocianamente l'arte come espressione, non è possibile fare della espressione artistica, se non si esprime qualche cosa.

Il poeta esprime sempre un mondo del pensiero, del sentimento, della natura e della storia, che è necessario faccia suo, prima di poterlo cantare per sè e per gli altri.

Occorrono al Descalzo una più sicura organica conoscenza della storia delle nostre lettere, buoni volumi di critica estetica e un immediato e prolungato contatto coi nostri classici.

Egli sente il suo mondo, senza di che non sarebbe poeta, ma non sempre riesce a trovare quella signorile semplicità della espressione che si chiama eleganza e senza della quale non si è artisti perfetti. E quando parlo della signorilità della espressione, non intendo solo parlare della venustà della frase, ma della bella organicità unitaria del componimento poetico. In rapporto alla quale unità organica, bisogna dire che talvolta le poesie del Descalzo paiono prive di ispirazione centrale e a mosaico.

Il che a dire il vero, non capita molto di frequente al Descalzo, il quale mesi or sono non riuscì primo in un concorso di giovani perchè l'ultimo verso del suo sonetto era un doppio quinario. (Tant'è la faccia più bella è talvolta sciupata dal neo più lieve e per il neo perde la fanciulla le nozze come «pro solo puncto carnit Martinus arello»).

Ma questo giovane oltre che intelligentissimo, è di buona e tenace volontà, e cancellerà, ad uno ad uno, tutti i nei della sua luminosa faccia di privilegiato alunno delle muse, degno per gli spiriti e per le forme di essere annoverato tra i buoni poeti d'Italia.

E allora Sestri che si onora di V. Podestà, sarà grata a lui di avere cantato per la sua gloria e anche la Tubifera sarà superba di aver ospitato Giovanni Descalzo poeta autodidatta.

Prof. D. A. Queirolo.

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI, ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Propositi per l'anno XXIII

Programma?

Entrando nel XXIII anno di vita il MARE non si è tracciato un programma, perchè i programmi legano ed ipotecano l'avvenire a formule fisse, che il perpetuo dinamismo della vita aborre. Vi è stato però, c'è e ci sarà un programma che attraverso l'intercalare degli anni continuamente si rinnova. Esso s'identifica in un fine comune: il bene di S. Margherita Ligure. Si è chiuso il XXII anno di vita con un bilancio che certamente, se la similitudine mercantile regge, è in pieno attivo. Uno sguardo fugace al passato conferma che quanto di vitale interesse ha avuto attinenza alla vita pubblica della città, è stato trattato e sviscerato sotto tutti gli aspetti. Un esempio per tutti: il problema dell'acqua. Ma il nuovo clima sublimato di volontà creatrice non consente di sostare: il «già fatto» non è che una tappa.

Per il novello ciclo alcuni propositi debbonsi porre a sistema dell'opera da intraprendersi. Il Corriere Sanmargheritese sarà ampliato, ancor meglio curato, sarà l'immagine, lo specchio più vero della vita cittadina; l'organo — come è sempre stato — più vicino al cuore ed alla mente dei sanmargheritesi, il più autorevole portavoce dei loro interessi, la palestra più cara delle loro esercitazioni intellettuali. Non è questo — ripetiamo — un programma perchè manca la rigida intelaiatura entro cui incasellare ed immatricolare le varie voci delle materie. La congenita elasticità del quadro tracciato, darà l'afflato a sempre nuove, migliori e più egregie cose.

Collaborazione.

La nostra redazione è sempre composta da Luxardo Giuseppe e da Umberto Calzolari. Il prof. avv. A. R. Scarsella — che ben a ragione può definirsi il primo collaboratore del MARE — figura popolarmente simpatica ed autorevole di educatore; il prof. A. Castorino intelletto chiaro e vivace; il dott. Cuneo Niccolò brillante e saggio autore di «Coquetteries»; il rag. Pietro Castagneto giovane studioso; il rag. Violani Dyalma ben conosciuto negli ambienti sportivi, formano la rosa dei nostri collaboratori. A cui va aggiunto un nostro caro collega, il dott. Ambro Devoto, che in queste colonne temprò la sua penna, lasciandovi un inobliabile ricordo della sua operosità feconda. Ma i nomi che abbiamo fatto, non costituiscono quelli di una chiusa «oligarchia». Essi sono i nostri collaboratori «ufficiali», chè tutti i sanmargheritesi possono aiutare il Corriere nella sua nobile missione: i loro suggerimenti, le loro critiche, i loro giudizi saranno sempre apprezzati ed elevati all'onore della pubblicazione, quando siano schietti, leali ed intelligenti. Non presteremo però il nostro buon nome — rimasto intatto e rispettato in un ventiduennio di lavoro e di fatiche — come paravento per favorire reconditi interessi individuali. Allora saremmo costretti a «bollare a fuoco» come è nostra divisa.

Abbonamenti.

Perchè il Corriere Sanmargheritese *possa sempre più progredire, avvicinandosi alla perfezione, occorre una cosa sola: abbonarsi. L'abbonamento varrà più di qualunque consenso, a provarci la solidarietà alla nostra opera, a premiare il nostro modesto lavoro. Ed in funzione del numero degli abbonati potremo realizzare ed applicare tutti quei progressi che permettono di migliorare sempre più la tecnica del giornale. A questo fine tendiamo con tutte le nostre forze. Il dovere dei Sanmargheritesi è dunque quello di abbonarsi, di diffondere nella cerchia di parenti, degli amici, dei conoscenti il* MARE. *Intanto noi a coloro che si abboneranno invieremo gratuitamente il giornale fino al 31 Dicembre, regalando un artistico calendario,* facendo pervenire il *MARE* — per accordi intervenuti con l'Ufficio Postale — al sabato dalle ore 18 alle 19 per i casellisti ed alla domenica mattina per tutti gli altri.

*

Gli abbonamenti anche quest'anno si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio di corrispondenza, negozio d'antichità Fratelli Quaquaro, Piazza Mazzini o presso i corrispondenti rag. Umberto Calzolari e sig. Luxardo Giuseppe.

Al prossimo numero

pubblicheremo un interessante articolo illustrato su Santa Margherita Ligure, autore il nostro brillante «Riquet».

Nella R. Scuola Commerciale

Mercoledì 10 corr. si celebrò nella R. Scuola Commerciale la giornata del Balilla. Per l'occasione tutti gli Avanguardisti, i Balilla, le Giovani Italiane e Piccole Italiane, vale a dire i due terzi della scolaresca erano nelle loro caratteristiche divise. Alle 10,30 tutti i 250 alunni si raccolsero nel Salone della Biblioteca. Degli insegnanti erano presenti i signori prof.ri: Pietro Varni, Gaetano Castorina, Elisa Esu, Ginestra Aroldi, Silvia Magnasco, Billotti Augusta, Caterina Gianelli, Giovanna Dezzani, F. Costa. Del personale di segreteria la segretaria-economa prof.ssa Ede Bassi, prof. Costa e Maria Rosa Repetto. Pochi minuti dopo l'ora fissata entra nel salone la Bandiera della Scuola salutata romanamente da tutti i presenti e subito dopo, accolto da un poderoso alalà, il delegato del Direttorio Regionale dell'O. N. B prof. Celotti del R. Liceo Scientifico «G. B. Cassini» di Genova, il Presidente della sezione locale dell'O. N. B. signor Eugenio Verzura, il Capo manipolo rag. Pietro Castagneto e il dott. A. R. Scarsella Direttore della Scuola. Cessati gli applausi il Direttore con brevi parole presenta il corpo insegnante e la scolaresca all'oratore e questi comincia subito il suo discorso. Discorso denso di idee, fiammante di entusiasmo ed abbellito da una parola piana e chiara, ascoltato dalla gioventù studiosa con un raccoglimento e una serietà per cui il prof. Celotti ebbe ripetutamente ad esprimere al Direttore la sua soddisfazione ed ammirazione. In una rapida sintesi passarono davanti alla mente degli uditori le glorie della nostra Storia, attraverso le gesta di Roma, dei Comuni Italiani, del Risorgimento e della rinascita fascista. Di questa l'oratore espose tutti i sacrifici e le benemerenze in proposito ricordando con speciale interesse la nostra emigrazione e le nostre colonie del Sud America alle quali molti dei giovani sono destinati. Chiuse il suo dire con un caldo appello affinchè tutti i giovani si raccolgano sotto ai gagliardetti della nostra gioventù fascisticamente inquadrata. Applausi senza fine salutano la chiusa dell'ispirato discorso. Seguì un rinfresco offerto dalla Scuola nella sala dei professori e quindi una visita alla sede in cui fervono gli ultimi lavori per il suo ampliamento e la sua trasformazione. Il prof. Celotti potè così ammirare i musei rigurgitanti di materiale, la nuova sala di meccanografia, la sala di geografia, e l'aula di ragioneria. L'ospite rimase ammirato per la ricchezza e l'ordine del locale e del materiale didattico e scientifico e per lo spirito di disciplina e di attività che anima tutta la scuola. A mezzodì la bella cerimonia era finita.

Sul numero del 22 novembre u. s. del *Messaggero* di Roma, è comparso un articolo intitolato «Gente nostra per il mondo» in cui si parla a lungo delle colonie italiane dell'America e del loro centro di diffusione. Siamo orgogliosi di riportare due periodi che riguardano la nostra città. Uno è quello che dà principio allo scritto e che dice testualmente così:

«L'amor del natio loco ha stretto i primi vincoli nelle nostre «più numerose collettività emigrate: così quei di S. Margherita «Ligure fondarono sin dal 1889 a «Buenos Aires la «Società Sanmargheritese Ligure». L'altro, dopo aver lodato «lo spirito nuovo che la stringe sempre più intimamente alla vita rinnovata «nel paese o nella regione dallo «spirito del fascismo», seguita dicendo: «Così per citare un esempio solo, già che abbiamo nominato i liguri di S. Margherita, «essi han destinato attraverso la «loro Società di Buenos Aires centoventimila lire in titoli del Consolidato alla Regia Scuola Commerciale della loro città.....».

L'onore che da questi spunti ne viene alla nostra Patria è tutto dovuto ai nostri confratelli della Società Margheritese Ligure di Buenos Aires: ad essi il nostro plauso.

In ossequio alle disposizioni del Ministero dell'Educazione Nazionale e conforme alle proposte del Consiglio Provinciale per l'Istruzione Professionale nella nostra R. Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro annessa alla R. Scuola Commerciale si è istituito un primo corso femminile nel quale sono applicati integralmente gli orari, i programmi e lo spirito della nuova scuola. Il corso ha incontrato il favore delle famiglie poichè le inscritte superano la ventina e il corso di economia domestica e le esercitazioni pratiche di lavori donneschi dimostrano per il modo che sono seguiti di corrispondere ad un bisogno veramente sentito dalla popolazione.

Comunicato Podestarile

Il Podestà comunica con preghiera di render noto: Viene riferito che persone finora non identificate visitano proprietari ed inquilini nelle rispettive abitazioni, esponendo il programma della costruzione di un nuovo acquedotto privato e chiedendo adesioni e prenotazioni. Mentre ho disposto per identificare tali persone, della cui attività nulla risulta all'Amministrazione Comunale, ritengo opportuno render noto che il Comune studia colla necessaria cura il problema dell'approvvigionamento idrico e segue col dovuto interesse tutti gli studi e le iniziative private diretti alla soluzione del problema; ma non ha mai dato, e probabilmente non darà mai, il suo consenso alla costruzione di nuovi acquedotti, oltre quello comunale esistente. Chiunque abbia acqua da fornire alla popolazione, potrà dimostrare il suo civismo, ed anche fare il proprio interesse, cedendo il prezioso elemento all'acquedotto civico, che è pronto ad acquistarlo al giusto prezzo.

Assemblea al Filologico

Il prof. A. R. Scarsella, nella sua qualità di presidente del Circolo Filologico e la signorina Rosita Rainusso — come presidente del Comitato Patronesse — invitano rispettivamente i soci e le patronesse all'assemblea che avrà luogo sabato 14 corr. alle ore 20,30 nei locali del Circolo Filologico. Nessuno deve mancare. In detta adunanza, il presidente porgerà il saluto al suo predecessore. L'interessante discorso che Scarsella saprà tessere ai sanmargheritesi, renderà certamente numerosa l'assemblea del Filologico.

Il Segretario del Circolo Filologico prof. Castorina Gaetano, ci comunica che lunedì 16 corrente avranno inizio le lezioni di lingua francese, dattilografia e stenografia. I soci che intendono frequentare i corsi suddetti sono invitati a darne avviso alla segreteria del Circolo non oltre sabato 14 corr. Il Segretario del Circolo è a disposizione dei soci, per opportuni chiarimenti, nei giorni di giovedì, venerdì e sabata dalle ore 11,30 alle ore 12,30 (gabinetto di analisi merceologiche della Regia Scuola Commerciale.

La chiarissima prof.ssa Augusta Billotti inizierà il suo corso di conferenze di letteratura francese per i Soci e le patronesse martedì 17 corrente alle ore 20 in una sala della Regia Scuola Commerciale.

Nella Milizia

La visita del Console Buttafava

Domenica scorsa 8 corr. il Console cav. Buttafava comandante della 36.a Legione Colombo accompagnato dal centurione Bertolena e da altri ufficiali, nel Viale Umberto I passò in rivista i militi ed i premilitari del 1.o e 2.o corso, e la Centuria *V. Peluso* degli avanguardisti comandati dal Capo Manipolo sig. Roberto Giangrande. Dopo la rivista che venne passata alle ore 10 il Console cav. Buttafava si congratulò vivamente con il sig. Roberto Giangrande, e con gli istruttori dei Premilitari e col rag. Pietro Castagneto comandante la centuria Avanguardista, per la ottima efficenza dei reparti.

La commemorazione di Balilla

Domenica mattina alle ore 9,30 nella sede del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla, venne commemorato il gesto del piccolo Balilla Genovese. La commemorazione venne fatta dall'egregio sig. Eugenio Verzura, che tanto amore e passione dedica all'organizzazione della gioventù, e presidente del Comitat. Comunale dell'O. N. B. il quale illustrò con parole facili e piene di grande amore patrio l'eroico gesto del piccolo popolano genovese. Le brevi parole ascoltate attentamente dai piccoli Balilla alla fine vennero vivamente applaudite. Dopo la cerimonia, a cura del Comitato, vennero offerti ai Balilla biscotti.

"Trafalgar„ al Cinema Savoia

Il grandioso capolavoro della First va in visione stasera e domani. *Trafalgar*, perfetta riduzione storica del celebre romanzo di Barrington, è tutta un'epopea di gloria marinara, vissuta dal glorioso ammiraglio inglese Nelson. Il film è insuperabile per grandiosità di mess'inscena e per interpretazione di Corinne Griffith.

Lunedì *La corte marziale*, vicenda passionale, prot. Eve Grey. Martedì *Il giglio di Silva*, lavoro drammatico con Corinne Griffith. Mercoledì *Pericolo in vista*, avventure con Bambù. Giovedì *Cohen e Kelly aviatori*, lavoro ultra esilarante. Imminente: *Il tenente dei Cosacchi*, *Metropolis* il supercapolavorissimo, *Quartiere latino*, *La locandiera*, film cantato.

L'Operetta al "Savoia„

Da venerdì prossimo agirà sulle scene del nostro elegantissimo e perfezionato Teatro Savoia la primaria compagnia d'operette Granieri. Da molto tempo si desiderava una buona compagnia operettistica e il desiderio dei cittadini ed ospiti è finalmente soddisfatto pel costante interessamento dell'egregio proprietario del Teatro signor Felugo. La Compagnia ha un efficò artistico d'eccezione. Vi osserviamo il brillante Granieri, la prima donna Witchran Emmy, la soubrette Mazzoli Lidia, otto girls, ecc. La Compagnia debutterà con *Cin Ci La*. Sabato darà *Katia la ballerina*, 3 atti di Kalmann e domenica *Principessa della Czarda*, 3 atti pure di Kalmann. L'orchestra verrà diretta dal noto maestro Raffaele Ristori.

Stelloncini di cronaca

DIPLOMA DI BENEMERENZA. — Veniamo a conoscenza che all'egregio cav. Gregorio Brissolese delegato per la nostra città dell'Opera Nazionale *Pro Oriente* venne rilasciato il diploma di benemerenza per l'opera fattiva e di propaganda dimostrata per la festa della Celebrazione del Pane.

PRESCRIZIONE DEI BIGLIETTI DA 5 E 10 LIRE. — Rammentiamo ai nostri lettori che col 31 corrente mese saranno prescritti i biglietti di Stato da L. 5 e L. 10.

LA CHIAMATA DELLA LEVA MARITTIMA. — All'Albo Pretorio è in pubblicazione l'elenco degli inscritti della leva 1910 chiamati per la visita d'arruolamento alla leva di mare dell'anno 1930. Le operazioni di leva avranno inizio il giorno 10 gennaio 1930 e termineranno il giorno 15 marzo 1930.

LA FESTA DELL'IMMACOLATA. — Domenica ebbe luogo la festa dell'Immacolata nella Chiesa dei Cappuccini. Devote riuscirono tutte le funzioni religiose e grandissima fu l'affluenza del pubblico.

ALLARGAMENTO DI STRADA — In questi giorni sono incominciati i lavori di allargamento della strada Comunale Buonincontri, avendo il sig. Alberto Roccatagliata concesso gratuitamente il terreno. La suddetta strada che attualmente è di cinque metri, viene portata a sette metri di larghezza.

TORNEO AVANGUARDISTI — La locale centuria avanguardista organizza un torneo calcistico fra squadre avanguardiste per la coppa «S. E. Dino Alfieri» SS. al Ministero delle Corporazioni. Le iscrizioni si chiudono il giorno 18. Norme a dettagli presso l'O. N. B.

LASCITO CASAZZA — Il Podestà ha deliberato di investire in rendita la somma di lire 17062,50 proveniente da interessi sul legato del fu Maria Domenico Casazza.

FARMACIA DI TURNO — Domani presterà servizio la farmacia Internazionale in Piazza Vitt. Em.

10.000 OGGETTINI! utili e convenienti per grandi e piccini, i più belli e fini REGALI per Signori e Signore, potrete scegliere all'Emporio Genovese, Via Vitt. Em. 22 Rapallo, senza bisogno di recarvi a Genova a cercarvi la strenna gradita alla persona cara.

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Tutti al SAVOIA a vedere il capolavoro TRAFALGAR

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acqua corrente - APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO (Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

LATTERIA IGIENICA
DEPOSITO DI YOGHOURT
SERVIZIO A DOMICILIO
CAROTA ANTONIO - Piazza Vitt. Emanuele, II

DIPLOMATA in PIANOFORTE impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 8, int. 4.

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte. Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL„ finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo-Ristorante "CORONA D'ITALIA„
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagni e W. C. privato. prop. MARANGONI

Ristorante Albergo 'BOLOGNA'
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - SORI - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio. Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali, Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita

ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Malattie reumatiche | Sciatica
e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

CINEMA PRO FAMILIA RAPALLO C.° UMBERTO
SABATO - DOMENICA - LUNEDI'
Il film che ha rivoluzionato la cinematografia:
METROPOLIS
Fantastico! Meraviglioso! Impressionante! Strabiliante!

www.internetculturale.it

14 DICEMBRE 1929 A. VII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO AUT. N. 8256

- Cronaca di Rapallo -

Per gli sportivi che pronosticando del Campionato seguono le sorti, ci si scusi, se andiamo domandando pan dolci, milanesi e pane forti. Che dunque, gli esercenti di dolciumi con noi siano... sportivi di costumi.

Dopolavoro Rapallese

Il «Dopolavoro» ci congiunge al lavoro, quello è la ricreazione questo lo sforzo.

Il Mare

(in occasione del grande Raduno dopolavoristico).

Quando, nel *Mare* del 16 Nov. scorso, io lessi che Rapallo era nominata sede di un Direttorio del *Dopolavoro* l'animo mio ne gioì, poichè io vidi come da questo nuovo ramo di incivilimento, vantaggi non pochi sarebbero derivati ai nostri contadini e a molti dei nostri lavoratori, alcuni dei quali sono purtroppo usi a consumare i dì festivi all'osteria, nei stravizi e nel giuoco.

Il sabato, appena riscossa la settimanale mercede, alcuni operai corrono difilati alla bettola, ove si danno al bere, al gozzovigliare (mentre in casa manca forse il pane ai loro bambini) nonchè al giuoco, ove in poco tempo se ne va buona parte del denaro guadagnato ed ove non di rado si accendono risse, per modo che talora al lunedì invece di cominciare la settimana col solito lavoro, si trovano o a casa feriti o in prigione colpevoli.

Or ditemi voi, è egli possibile che uno solo di costoro possa formare sano intelletto e buoni sentimenti? E' egli possibile che uno di questi possa portare amore alla famiglia? Che uno solo di essi possa divenire buon cittadino? No, tutti coloro che passano il loro tempo nelle osterie e che son dediti al giuoco difficilmente prendono buona piega.

La festa e la sera essendo dunque la rovina di molti operai abbandonati a se stessi, santa è l'istituzione di una sede del *Dopolavoro* a Rapallo, siccome quella che intrattenendoli con onesti ed utili passatempi, ne ricrea ed illumina lo spirito, ne addolcisce il cuore e ne preserva gli averi, così da potere far fronte ad eventi funesti e da renderne un giorno meno penosa la vecchiaia.

L'operaio ascritto al nostro *Dopolavoro* più non passerà i dì festivi e le serate nelle osterie, ma sarà lieto ed orgoglioso di partecipare alle manifestazioni di carattere intellettuale, sportivo e turistico, e a quanto costituisce il complesso programma della lodata opera, mirante allo sviluppo delle capacità fisiche, intellettuali e morali del proprio associato. Alla sera poi egli potrà trovare un utile svago nei ritrovi sociali ove gli saranno apprestati onesti divertimenti ed ove potrà ornare la mente di molteplici cognizioni, profittando della biblioteca sociale e unendosi a gruppi filarmonici, corali e bandistici.

Che più? Anche piccoli viaggi gratici ed istruttivi penserà il nostro solerte Direttorio del *Dopolavoro*, organizzando piccole carovane di operai collo scopo di giovare alla loro coltura professionale. Per cui ai metallurgici farà visitare le miniere — ai tessili le fabbriche di stoffe — agli elettrotecnici i grandi stabilimenti industriali — agli edili le grandiose costruzioni e ai contadini, i moderni campi sperimentali, cui tanto s'interessa il Governo e da cui dipende il benessere della Nazione e la sua economica indipendenza dell'estero.

Ed anche al miglioramento igienico dell'operaio e del contadino provvederà il *Dopolavoro* rapallese oggi specialmente che esso si vede altamente coadiuvato dalle illuminate Autorità della Provincia (V. Opuscolo *Concorsi provinciali a premio per l'igiene rurale* e V. autorevole articolo sul *progresso igienico delle campagne*, dal prof. Vidoni pubblicato nel Corriere Mercantile del 17 Novembre u. s.). Quanti lavoratori, quanti contadini vivendo poco igienicamente deperiscono, si ammalano ed hanno vita breve! La esperienza mostra quanto la lordura del corpo sia perniciosa alla salute e di quali malattie sia causa la sporcizia e quel passare che alcuni fanno dai campi e dall'officina al letto imbrattati di terra e di polvere e madidi di sudore. Per cui la nuova sede del *Dopolavoro* rapallese non mancherà di escogitare provvidenze igenico-sanitarie per ovviare a tanto nocumento, e non mancherà di promuoverne l'adozione presso laboratori ed opifici.

Associatevi dunque al *Dopolavoro* rapallese, associatevi voi tutti contadini, muratori, manuali, meccanici ecc.... associatevi....! Ed associatevi voi pure o tavernieri, giuocatori, scioperati, bestammiatori...., voi che ancor non poteste gustare i frutti di questa santa istituzione, perchè forse troppo essa tardò ad estendere i suoi benefici effetti a Rapallo e alle nostre campagne, per quanto più volte invocata, come risulta da alcuni articoli publicati dal *Mare* fin dal primo, felice suo avvento in Italia.

Associandosi al *Dopolavoro* i buoni miglioreranno e gli scioperati acquisteranno buon senso e non getteranno più il loro danaro al giuoco e nelle taverne come fecero pel passato.

Abbandonate i vizii, inculcherà loro il *Dopolavoro*. Risparmiate alcuni soldi per quando sarete ammalati. Non dimenticate mai che le spese sono continue ed i guadagni incerti. Ricordate che i più infelici della terra sono i viziosi, e ricordatevi che Franklin diceva che costa più mantenere un vizio che due figlioli.

Questi sentimenti infonderà nell'animo dei suoi associati il *Dopolavoro* rapallese e da questi savii moniti trarranno utilità i figli del popolo, i quali, deboli e travagliati da perpetuo bisogno, fuori del *Dopolavoro* viverebbero senza mai conoscere e godere i beni dell'esistenza.

Ed io credo che molto bene avviserebbero le egregie persone, dal nostro Podestà specialmente proposte al *Dopolavoro* rurale, se nello adempimento del compito loro affidato, si valessero della opera dei RR. Parroci, i quali io metterei fra i più atti a giovare ai poveri contadini, come l'altra volta disse il *Mare* — ahimè allora inascoltato «ab utroque hanime» — parlando della piaga dell'urbanesimo a sanar la quale intende ora altamente il Duce.... alcuna volta lui pure inascoltato.

Gli ordinamenti civili e religiosi commettono specialmente ai Parroci la cura dei contadini, i quali lontani dalle città e dal civile consorzio, unicamente dediti al duro lavoro dei campi, non possono curare da sè quel patrimonio intellettuale che il provvido Regime vorrebbe fosse a tutti esteso, anche agli umili e ignari. Onde io non saprei — acciò il rapallese *Dopolavoro* rurale possa dar buoni frutti nelle nostre campagne — non saprei, dico, chi, meglio nei Parroci, possa coadiuvare le persone, ad esso *Dopolavoro* preposte dal nostro Podestà; e chi meglio di essi possa avvisare — d'intesa col nuovo direttorio — al modo di trarre dalle tenebre dell'ignoranza i nostri contadini e guidarli verso il sentimento di una più vera concezione della vita, correggendone certi istinti grossolani, da alcun sentimento di civiltà, finora non temperati.

E qui ci sia lecito ricordare come non è da oggi che il *Mare* batte ed insiste su questo punto importante della collaborazioue dei parroci rurali colle Autorità civili pel miglioramento morale e materiale delle campestri popolazioni e della agricoltura. Su questo considerevole tema che, dal *Mare* proposto fin dal Settembre u. s., ora esso vede con viva soddisfazione (altri direbbe con orgoglio) fatto suo ed assolto dallo stesso Comitato permanenente dell'Agricoltura, presieduto dal Capo del Governo. E il benemerito Comitato ora assolve l'importante tema, coll'indire un concorso a premi (come avea proposto anche il *Mare*) fra i parroci che più avranno influito coll'esempio e coll'autorità della parola a che gli agricoltori seguano i moderni insegnamenti agrari, specialmente per quanto si attiene alla battaglia del grano.

E siccome a qualcuno di coloro che non seguirono il *Mare* nella sua campagna contro l'urbanesimo e che non lessero la sua lettera aperta a S. E. Mons. Vescovo Diocesano, parrà forse incredibile che, quello che ora avviene, sia stato del *Mare* prevenuto e proposto (inascoltato ahimè) tre mesi orsono; ad erudizione di costoro ci sia lecito riferire quanto esso scriveva nel suo numero del 21 settembre u. s. «La domenica dopo le funzioni religiose, dieci minuti di istruzione di conversazione semplice, piana fatta dai parroci sotto forma narrativa, quanto profittevole sarebbe ai nostri contadini! Quante cose utili potrebbero apprender essi in quei dieci minuti!... Direbbero i buoni parroci ai loro parrocchiani che in Italia si è combattuto e vinta la battaglia del grano..... Che quest'anno se ne sono raccolti settanta milioni di quintali.... Che finalmente ci siamo resi economicamente indipendenti. Potrebbe dir loro il buon Parroco che la questione è vitale per la Nazione. Che il grano è il dono più prezioso che ci abbia fatto Iddio, che nel pane Cristo ci lasciò il suo corpo; che al pane viene rivolta la prima preghiera del mattino «panem nostrum quotidianum da nobis hodie».

Questo noi dicevamo fin dal settembre scorso; ma purtroppo non fummo ascoltati. Speriamo siano oggi più fortunati di noi, il Comitato permanente dell'agricoltura e il diffuso periodico rurale *Italia e fede*, i quali, bisogna convenirne, sfoderano argomenti più ponderosi dei nostri; quelli di premi in denaro (che vanno dalle L. 10.000 alle 500) ai parroci che più avranno influito a pro dell'agricoltura.

Veramente, anche a piccoli premi da assegnarsi ai parroci, avea pensato il *Mare*, il quale non potendo però, poverino, disporre di migliaia di lire avea messo disposizione dei RR. Parroci, che avessero applicato la sua proposta delle conversazioni domenicali, alcuni bei libri i quali resi anche più pregevoli dalla dedica e firma che vi avrebbero apposte le Autorità locali, non mancavano di costituire un ispregevole premio ai parroci più diligenti. Ma il *Mare* non ebbe la fortuna di raggiungere il propostosi scopo per cui gli infortuniati libri premio (i *Dux*) si giacciono, umiliati e tristi nei polverosi scaffali di redazione. Avranno speriamo maggior fortuna i premi che il Comitato permanente del grano e il noto periodico *Italia e fede* stabilirono, come dice il bando, per i Parroci, non solo quelli che posseggono benefici fondiari, ma anche per quelli che abbiano influito coll'autorità della parola, a che gli agricoltori seguano i moderni insegnamenti agrarii; compreso (questo lo aggiungiamo noi) il miglioramento delle abitazioni, delle stalle e del bestiame.

Ma torniamo al nostro *Dopolavoro* rurale. Nel vasto campo di profittevoli opere che si offre alla sollecitudine delle egregie persone ad esso preposte dall'attivo nostro Podestà, una ve ne sarebbe, fra tutte, profittevolissima. Vo' dire l'istituzione, in ogni singola parrocchia del contado rapallese di altrettante società corali, come gia si usa in moltissimi paeselli del Genovesato.

La nuova, bella, geniale istituzione, mentre darebbe il bando a quelle frivole sguaiatissime canzoni che muovono a fastidio e che sono un vero traviamento del gusto, un assoluto vituperio della musica, mostrerebbero agli ospiti di Rapallo che l'Italia è la terra classica della armonia, che tutto è splendido e gradevole in questa terra privilegiata e che la fiamma del bello e dell'arte è viva ovunque fra noi, anche fra le più ascose valli e sulle più eccelse montagne.

E. L. D.

Completo successo
del raduno dopolavoristico

Registriamo col piacere più vivo il successo completo del grandioso raduno dopolavoristico ed escursionistico di domenica scorsa.

Lo spazio ci è tiranno. Non aggiungiamo perciò fronzoli in maniera eccessiva.

Chi domenica fu a Rapallo — ed erano una infinità i convenuti, e le automobili occupavano buona parte delle aree che la città riserva a tale scopo — ha vissuto una giornata indimenticabile: di gioia, di gaudio spirituale, di soddisfazione nell'osservare la compattezza, la disciplina, il cameratismo esistente tra gli intervenuti. Chi non fu a Rapallo — ancora una volta gli assenti hanno avuto torto —, chiuda gli occhi... e sogni il folclore in tutto il suo splendore col contorno di una giornata radiosa di luce e di sole come non mai.

Il Convegno escursionistico a Montallegro

Si diedero convegno al celebrato Santuario i seguenti gruppi, che scesero poi in città per partecipare alla cerimonia del dopopranzo:

Dopolavoro femminile Nervi; P. A. Antonio Burlando; Credito Regionale Ligure; G. E. Excelsior, Circolo Mandolinistico Marassi, Escursionisti Cogoleto, Società Cristoforo Colombo Cogoleto, Dopolavoro Cogoleto, Avanguardia Cogoleto, S. C. Quinto, Circolo Piemontesi, Polisportiva Rivarolese, Dopolavoro Provinciale Femminile, Gruppo Quintino Sella, Cotonificio Olcese Lavagna, G. E. Chiavari, G. E. A. Picco Spezia, Premilitari Rivarolo, Dopolavoro Marassi, Dopolavoro Vittoria, Dopolavoro Cantore sezione Foce, Dopolavoro Ansaldo, Dopolavoro Ars Benefica, Grifone Ausonia, Cesare Battisti, M. S. Guerazzi, Escursionisti Prà, Cieli, Audax, Unione Ligure Escursionisti da «Compagna», Dopolavoro Ferroviario Genova, Dopolavoro Femminile Bolzaneto, V. Alfieri Genova, Dipendenti Comunali, Ligure Lombarda, Circolo Arrigo Boito, Dopolavoro Valbisagno, Corpo Musicale Alpinisti Cattolici, Generale Cantore S. Fruttuoso, Officine di Vado Ligure, Dopolavoro di Savona, Forza e Virtù Novi Ligure, Luigi Besio Savona, C. Appennino Ligure, Manipolo Poveri Camminatori.

La marcia ciclistica

Circa duecento ciclisti hanno partecipato alla marcia ciclo turistica Genova-Rapallo.

Con essi giungevano pure i servizi logistici disposti dalla F. I. E. e dall'O. N. D. e cioè l'auto ambulanza della Croce Bianca di Genova e quella delle Opere Assistenziali di Valbisagno. A spogli fatti le classifiche risultano come segue: 1) Gruppo Ciclistico Oppecini di Genova; 2) Dopolavoro Ferroviario Genova 3) Dopolavoro Ferroviario di Rivarolo; 4) Gruppo Ciclistico Luigi Besio Savona; 5) Cieli di Genova e U. S. Leginese di Legino (Savona); 6) Croce Bianca di Savona; 7) Dipendenti Comunali. Seguono Dopolavoro Westinghouse di Vado Ligure e Dopolavoro Ansaldo.

Un vero exploit vollero compiere alcuni militi della Croce Bianca di Genova. Essi partiti con una barella a mano da P. Umberto I. giungevano a Rapallo alle ore 13. La squadra era composta dai signori: Costantino Umberto, Toso Sebastiano, Mazzoli Marte, Maina Errigo, Luci Armando, Pitto Luigi, Lupi Attilio, Burlando Gildo.

La gara di pattuglie

Fu eliminata la prova di tiro causa l'impossibilità, di preparare alla vigilia un campo degno per le prove. Ventisette squadre iscritte, ventitrè partenti, 13 arrivate nel tempo prescritto per la «pattuglia scelta», 4 nel tempo massimo. La classifica: 1. Generale Cantore; 2. id.; 3. Audax; 4. Escursionisti Piemontesi; 5. Generale Cantore; 6. Vittorio Alfieri; 7. Audax; 8. Dopolavoro Ferroviario; 9. Club Appennino; 10. Premilitari Rivarolo; 11. Ars Benefica; 12. Gen. Cantore; 13. Cesare Battisti; seguono Forza e Virtù di Novi Ligure e Alberto Picco di Genova.

L'esibizione di bel canto

Le squadre di bel canto: *Sori, Rinascente, Nuova Sturla*, svolsero interessanti esibizioni ascoltate ed applaudite del pubblico. Il concorso è mancato. Gli organizzatori avevano lasciato intravvedere questa loro decisione con una comunicazione ai giornali. Il neo, di evidenti proporzioni e non unico della manifestazione, ha tolto al convegno la parte più interessante e attesa.

Apoteosi

Alle ore 15 si è svolto il variopinto corteo cui presero parte tutti i gruppi ed associazioni intervenuti, la Banda Città di Rapallo e quella della P. A. Burlando di Genova. Giunto in Piazza IV Novembre gli alfieri con gagliardetti si dispongono attorno al Monumento ai Caduti in guerra. Sono presenti numerose autorità: il segretario federale Console dr. Amedeo Celle, il vice prefetto comm. Ansaldo, il senatore grand'uff. Felice Bensa, il Podestà di Rapallo cav. Silvio Solari, la marchesa Maria Della Torre direttrice del Dopolavoro Femminile di Genova, il marchese Alerame Spinola, il dottor Pesci, segretario provinciale dell'O. N. D. il sig. Parasassi delegato provinciale della F. I. E. ecc. Tra la viva commozione dei presenti il cieco di guerra Minetti depone una corona ai piedi del Monumento, si elevano le note dell'inno del Piave, i gagliardetti s'inchinano.

Mons. Prof. Nestori, arciprete di Rapallo, impartisce la benedizione a tre nuovi gagliardetti della *A Compagna, Cesare Battisti* e *P. A. Burlando*, madrine rispettivamente la contessina Enrica Raggio, le signorine Rita Aguggi e Ernesta Piccardo. I gagliardetti passano agli alfieri, sventolano al bacio del sole, le altre fiamme salutano.

Un alalà, che è tutto una promessa, per il Duce e per Turati, presidente del Dopolavoro italiano. Nessun discorso.

....La sera, eco di canzoni, rombo di motori in marcia, avvicendarsi di folla alla stazione, le luci che svaniscono piano piano.

Salire!

L'odierna adunata Dopolavoristica ha avuto per impronta l'escursionismo.

Bellissima festa in magnifica giornata. Calore nei cuori, tepore nell'aria. Lieto garrire di tricolori o variopinti gagliardetti, in terra, e sui gagliardetti, l'inatteso ampio distendersi della celeste bandiera in punto d'oro.

Mentre inizio queste rapide linee, piccoli e grandi gruppi girano la città drappeggiata, o formano circoli intorno a cui la folla s'accalca, al canto di loro vecchie o nuove strofe, vari nell'abbigliamento nell'età nella persona. Si assorbe di essa allietandoci, la sana poesia di quel «folklore» che l'orpellata civiltà venne uccidendo, che ora sembra rivivere e nel quale tanto era ed è di significato di valore e di bellezza.

Eterno irregolare ed isolato — a volte oltre il volere — momentaneamente impedito da lieve infortunio non ai monti dovuto (chè la montagna non è mai traditrice verso chi l'ami di puro amore) dovetti or ora far da spettatore rammaricato, al passaggio del Corteo, e quasi commosso da qualche saluto d'inaspettato riconoscimento. E qualcosa, come a sfogo o a «presente», mi ha subitamente quì spinto a dar il mio cordiale saluto di commiato ai partenti, a lanciar a loro ed a tutti un vivido: *Salire*.

Lo si faccia per passione o per diporto; si abbia una segreta feminea speranza od un maschio intento; si preferiscano le facili vie o i perigliosi sentieri; si ami l'alpinismo accademico o quello ciabattone; si abbia per fine una disagiata colazione al sacco sull'orlo dell'abisso vertiginoso o una comoda mensa d'albergo o di bosco: nessun altro diporto meglio e più dell'escursionismo conduce e spesso induce al salire. Cioè all'alto.

Più è difficoltoso e più è educativo per l'animo e per il corpo. Più obbliga allo spregio delle «molli piume» e delle usuali miserie e più benefica.

Salire! «Con qualunque tempo».

Salire! Sia pur poco, ma salire. Per facili o difficili vie, per lunghi o brevi percorsi, sul colle o sul monte, ma salire. Chi sale, o non può essere un volgare, o cesserà poco o tanto di esserlo, magari senza avvedersene. Anche perchè la purità dell'aria purifica in noi ogni lordura e sovente la fuga per sempre.

Salire! La fatica, i disagi, i pericoli, le vesti e le carni lacere, la vita gettata allegramente in faccia o in pasto alla «bestia» che non concepisce un fine senza il calcolo, un conseguimento senza il comodo, o l'interesse; la malia del pericolo e le necessità dello spirito; ci renderanno maggiormente meritevoli di arrivare, senza essere arrivisti, di attingere l'ultima meta e gridar di su la meta alla bassura: *In alto!*

Alfescap.

8 - XII - 29 — VIII.

Ufficio stampa del Comune

PARCO DELLA RIMEMBRANZA. — L'inaugurazione del Parco della Rimembranza, annunciata ufficialmente per domenica 15 corrente, è rimandata ad altra data per impedimenti sopraggiunti ad Autorità che dovevano presenziarla.

Il Podestà profitterà della circostanza per accrescere importanza alla cerimonia stessa, che verrà effettuata in prossima epoca.

Chiediamo la "strenna,,
per i vecchi poveri

Nell'Ospizio dei vecchi ci sono trenta letti in fila le cui candide lenzuola attendono di scaldarsi al tepore delle membra stanche. Ci sono trenta poveri derelitti in attesa che la porta si apra per aspettare nella pace tranquilla di quelle mura amiche il tramonto della loro triste giornata.

La bella e ariosa costruzione, nata dal gesto generoso e munifico delle pie mani benefiche della signora Aurelia Murtula ved. Castagneto, attende da troppi lunghi mesi di essere inaugurata, ed iniziare così la nobile missione di carità per cui è stata costruita. Perchè invece rimane chiusa e inoperosa? La risposta è amara e desolante. Manca una *cifra* che garantisca ai ricoverati la diuturna opera assistenziale per le inevitabili esigenze del loro misero stato, che non lasci mancare il necessario per la loro povera vita, che permetta un ausilio proficuo e adeguato. Manca, in termini poveri, il carburante necessario a che la macchina possa alfine marciare.

Se noi non avessimo il dubbio giustificato che questa dolorosa circostanza non sia conosciuta e veramente ben apprezzata nella sua profonda realtà, noi saremmo costretti a segnalare questo fatto davvero indecoroso per la sua sostanza e vergognoso per la sua portata.

Ma possibile che a Rapallo, dove abita un numero cospicuo di persone facoltose, non ci sia stato ancora qualcuno, specie quando si è già trovato chi spontaneamente ha voluto dotare la sua città di una opera eminentemente umana, che non abbia sentito il dovere morale di dare l'ultima spinta definitiva, l'ultima vernice necessaria per il compimento di questa istituzione?

Oggi è l'Ospedale che è costretto a mantenere, nutrire e alloggiare un numero non indifferente di persone la cui unica malattia che le affligge è quella della vecchiaia, e la loro assistenza costituisce un onere rilevante e rappresenta uno svantaggio permanente che va a scapito delle altre categorie di ammalati. Per quei vecchi che ormai hanno rinunciato a chiedere qualche cosa alla vita, che non chiedono altro, dopo il turbine dell'esistenza che un bianco lettuccio e un po' di sole e null'altro, c'è già chi ha in parte pensato; perchè dovremmo negare proprio ora a costoro che hanno raggiunta la soglia dell'ultimo sogno la piccola gioia di un meritato riposo? Perchè dovremmo lasciare che i raggi del sole s'infrangano contro le imposte rinchiuse, perchè dovremmo lasciare che le candide lenzuola ingialliscano inoperose?

Se la miseria del bimbo fa stringere il cuore, la miseria del vecchio lo fa piangere di pietà.

Ascolti qualcuno la voce della sua coscienza, e si lasci guidare dallo istinto pietoso che vede in ogni uomo un camerata, in ogni simile un fratello.

La generosità dei cittadini ascolti questo nostro appello che non è altro che l'eco della voce tremula dei nostri vecchi derelitti, non lasciamo che sulla loro fronte stanca si scavi la ruga profonda per l'ultima delusione, che la pallida fiamma della fede si converta nella grigia cenere della disperazione.

Si faccia avanti qualcuno, sarà premiato con la palma della lode, avrà la perenne riconoscenza di coloro che avranno trovato un rifugio per la loro sofferenza.

SEZIONE DI RAPALLO

Tesseramento 1930

Il Segretario Politico avverte che col 1.o Dicembre 1929 si è iniziato il rinnovo tessere per l'anno VIII.

Poichè tale tesseramento dovrà essere eseguito con la massima celerità e precisione s'invitano tutti i fascisti inscritti nella Sezione di Rapallo a ritirare presso la Segreteria del Fascio (Palazzo Comunale) le domande di rinnovo da restituirsi al più presto completamente compilate con chiara calligrafia dagli interessati, onde evitare equivoci di dati e di nomi.

Nella Milizia

Domenica scorsa il Console Buttafava comandante la 36 Legione «Cristoforo Colombo» ha passato in rivista la nostra centuria nelle rispettive sedi di manipolo. Il console accompagnato dal suo aiutante maggiore sig. Bartolena, dal comandante la 4 Coorte centurione Zignago e dal comandante la centuria del Tigullio centurione Torriani, dopo una breve visita alla sede della milizia, alle ore 10,30 ha passato la rivista, compiacendosi per l'inquadramento e d'ordine perfetto.

E' partito poscia per la vicina Chiavari ove tenne gran rapporto agli ufficiali tutti della 4 Coorte.

O. N. B.

Lunedì sera il camerata Andrea Massoni ha tenuto nella Sede dell'O. N. B. una conferenza ai giovani avanguardisti. L'oratore è stato presentato con felici parole dal Presidente dell'Opera e ha trattenuto il folto uditorio sul tema suggestivo: *La guerra e i suoi rapporti col Fascismo*. I giovani hanno seguito con crescente attenzione la sua parola facile e suasiva. Alla fine della conferenza l'oratore è stato calorosamente applaudito e complimentato.

***

Comunicato. — La Direzione dell'O. N. B. avverte gli avanguardisti di trovarsi lunedì sera 16 c. m. alle ore 20,30 nella sede di Corso Italia, per assistere alla conferenza che il dott. Oldoino Marenco, membro del Comitato, terrà sul tema interessante ed istruttivo dell'igiene.

***

Si invitano tutti gli iscritti all'O. N. B. di ottemperare all'ordine del tesseramento che dovrà essere ultimato prima del 31 Dicembre. Si sollecitano gli avanguardisti dell'assoluta convenienza di tesserarsi onde poter usufruire dei vantaggi dell'associazione.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia *Bacigalupo* in C. R. Elena.

Per le nozze di S. A. R.
il Principe Ereditario

L'egregio nostro Podestà nonchè Segretario Politico del Fascio, Cav. Silvio Solari, d'accordo con i Membri del Direttorio, ha stabilito di promuovere, in occasione delle prossime nozze di S. A. R. il Principe Ereditario, una pubblica sottoscrizione per la raccolta di fondi da destinarsi, in conformità del desiderio espresso dalle LL. AA. RR. il Principe di Piemonte e la Principessa Maria, ad opere di Beneficenza.

Il provento di tale sottoscrizione, che vuole assumere il significato di un devoto omaggio del popolo agli Augusti Sposi, sarà devoluto a favore dell'Ospedale Civile di Rapallo.

Le offerte, assolutamente volontarie e spontanee, si ricevono presso la Direzione del *Mare* oppure presso il Municipio (Ufficio Segreteria).

Corso "Principe di Piemonte,,

Il nostro Podestà ha deciso, sicuro di interpretare il sentimento di devozione della cittadinanza per l'Augusta persona di S. A. R. il Principe Ereditario, di denominare *Corso Principe di Piemonte* il nuovo tratto di strada aperto in prosecuzione di Via Giustiniani.

Terza Befana Fascista

Anche quest'anno la benefica manifestazione della Befana Fascista verrà ad allietare i bambini poveri ed acquisterà più gentile significato e carattere di maggior solennità in quanto che verrà a coincidere con le cerimonie per le auguste nozze del Principe Ereditario.

L'organizzazione della Befana è stata affidata ad un Comitato costituito e presieduto dal nostro Podestà e Segretario Politico Cav. Silvio Solari.

Il Comitato provvede alla racolta del denaro e delle cose, all'accertamento delle famiglie e alla distribuzione dei giuocattoli e degli indumenti di lana ai bambini bisognosi.

Il Podestà ha convocato per il giorno 17 corr. alle ore 16, nel proprio gabinetto, tutti i membri del Comitato per le necessarie intese dirette ad assicurare il miglior esito alla terza Befana Fascista.

Il colonnello cav. uff. Italo Prandoni

comandante il distretto militare di Varese, ha inaugurato in quella città — con una brillante e ascoltatissima prolusione sull'arte militare — il Corso per gli Ufficiali in congedo. Erano presenti tutte le maggiori autorità e gerarchie della zona. Ci complimentiamo coll'egregio concittadino per questo suo nuovo successo formulando per lui gli auguri d'una sempre più splendida carriera militare.

L'Albergo Elisabetta

è stato riaperto sotto la direzione dell'egregio nuovo proprietario sig. Di Leva.

- Formuliamo il nostro augurio di ottimi affari.

www.internetculturale.it

Brigantesca aggressione

A Monti è successa giovedì sera un fattaccio che ha allarmato molto quella popolazione. Il contadino Giacomo Roncagliolo, dopo la sua giornata laboriosa era tornato a casa quando insistenti colpi alla porta d'ingresso si fecero udire. Mentre il Roncagliolo rimaneva a pensare chi poteva essere il visitatore la porta s'aperse sotto la spinta violenta di chi era fuori e al disgraziato contadino si presentarono quattro figuri con il viso nascosto entro sciarpe i quali gli si gettarono addosso e lo imbavagliarono dandosi poi a rovistare da ogni parte. Disgraziatamente per loro però non trovarono altro che un centinaio di lire e poi, udito il rumore di passi vicini i quattro malandrini fuggirono. Il Roncagliolo liberatosi chiamò aiuto e, rimessosi alquanto dalla brutta sorpresa, corse a denunciare il fatto ai carabinieri i quali, stanno indagando per scoprire le traccie dei furfanti. Sembra anzi che siano su buona pista.

Congregazione di Carità di Rapallo

ORARIO. — La sede di questa pia istituzione, per encomiabile concessione dell'Ill.mo Podestà Cav. Silvio Solari, venne trasferita al primo piano del Palazzo Comunale.

L'Ufficio d'ora innanzi rimarrà aperto al pubblico tutti i *martedì, giovedì* e *sabato* dalle ore 10 alle 11,30.

DISTRIBUZIONE DI SUSSIDI ORDINARI. — Giovedì 19 c. m. dalle ore 10 alle 12 si procederà ad un'ordinaria distribuzione di sussidi alle famiglie bisognose iscritte nello apposito elenco della frazione di San Michele.

Sabato 21 c. m. pure dalle ore 10 alle 12 si farà altra ordinaria distribuzione di sussidi alle famiglie inscritte nell'elenco dei bisognosi di Rapallo. Il Presidente *Schiaffino*.

Beneficenza del Natale

La signorina Florence Clerk, con la sua ben nota generosità, ci ha rimesso anche quest'anno lire 250 così suddivise: Provvidenza lire 50, Ospizio Tasso 50, Orfanotrofio Emiliani 50, Orfane Montallegro 50, Dame visitazione 25, Asilo Infantile 25. Nel segnalare il generoso atto ci auguriamo ch'essa abbia altri imitatori specie per le imminenti feste natalizie affinchè anche i poveri possano godere pur essi un attimo di gioia.

Invitiamo intanto gli istituti beneficati a recarsi in redazione a ritirare l'offerta spettante.

Gran Ballo di fine anno

Per fine anno il C. S. Ruentes prepara nei maestosi saloni del Grand Hotel Savoia (g. c.) un grandioso ballo.

Verrà offerto un ricco *cotillon* a tutti coloro che interverranno.

Viaggio «Cit» a Roma

L'Ufficio CIT di Corso Italia organizza in occasione delle nozze di S. A. R. il Principe Ereditario, un viaggio in comitiva a Roma. Durata tre giorni, trattamento in albergo di prim'ordine, visite come da programma esposto agli uffici e pubblicato sui manifesti, tasse e mance comprese, viaggio in prima classe totale lire 650, in seconda classe totale lire 575.

L'occasione è molto favorevole. E' da augurarsi perciò che l'iniziativa CIT abbia pieno risultato.

Per chi affitta

Il Podestà rende noto che i titolari delle licenze per l'industria di affittacamere, appartamenti o ville mobiliate, hanno l'obbligo di fare vidimare entro il corrente mese di dicembre, le rispettive licenze. In difetto di detta vidimazione le licenze stesse si intenderanno decadute col 31 dicembre 1930.

REALE. — La ghigliottina è eretta sulle piazze di Parigi... ma Primula Rossa trionferà. Il gentiluomo inglese Percy Bakeney (Primula Rossa) è qui di fronte al dittatore di Francia, il sanguinario e spietato Robespierre e la lotta che egli arditamente conduce per strappare alla ghigliottina gli aristocratici, s'illumina in una purissima luce di eroismo. Ecco in poche parole il romanzo celebre della baronessa Arczy: *Il trionfo della Primula Rossa* che si projetta da ieri sera al «Reale» con immenso successo. Interpreti principali: Matheson Lang, Marjorie Hume.

Lunedì *Aquila Bianca*, avventure con Buch Jones. Martedì *Vendetta del Torero*. Mercoledì *Caporal Saetta* con Domenico Gambino. Giovedì *Notti Algerine*, le ardenti passioni dei figli del deserto con John Gilbert. Imminenti: *Rapsodia Ungherese* e *Cagliostro*.

EDEN. — Emilio Zola, il grande romanziere, vede la sua fama accresciuta enormemente dalla riduzione in film del suo capolavoro: *l'Argent* che l'«Eden» visiona stasera e domani. Brigitte Helm, Pierre Alcover sono due artisti magnifici che esprimono le strane vicende del drammatico intreccio con una potenza di gesti impressionante.

Imminenti: *Peccatrice rossa* - *Creole della Luisiana* - *Meravigliosa notte*.

Prescrizione dei biglietti da L. 5 e 10

I biglietti da L. 5 e 10 non presentati per il cambio alle pubbliche Casse entro il termine del 31 Dicembre 1929, saranno ritenuti privi di ogni valore.

La Famiglia Dieng

ringrazia vivamente tutte le gentili persone che hanno voluto onorare la memoria della sua cara Estinta.

METROPOLIS. — Il genio di un grande artista ha immaginato quello che sarà una città moderna nell'anno 2000.

Quel che ha saputo far la tecnica e l'audacia non si può descrivere: si rimane scossi davanti ad una proiezione che nulla ha a che vedere col più fantastico film finora proiettato. Non si può parlare di interpreti: nella voragine di questo colosso tutto si perde: rimane lo sbalordimento di una cosa mai immaginata.

Metropolis è il programma del «Pro Familia» per sabato, domenica e lunedì. Accapparratevi i posti.

Imminente: *La grande Tormenta* con Soave Gallone - *Ivan il terribile*, il primo film russo giunto in Italia - *Il fantasma del Castello* con Lon Chaney.

L'Arte Decorativa Italiana

via Vitt. Emanuele. (ang. vico dell'Oro), con grande esposizione alla Villa Maria (g. c.) Corso Assereto, nella prossimità delle feste natalizie, metterà in vendita — a prezzi di assoluta concorrenza — per dare impulso all'opera del nostro artigianato, un grande assortimento di oggetti per regalo in ceramica e maiolica di utilità e di adorno alla casa.

Tutti i tipi di serviti, tutta una varietà di soprammobili, tutta una serie di cose interessanti per ogni persona.

Scegliendo e acquistando si potrà garantirsi della bontà dell'oggetto e del prezzo di vera facilitazione. *Chi acquisterà per più di L. 100, avrà diritto ad un regalo.*

Chi non vorrà approfittare della bella occasione per fare regali?

Si fanno spedizioni per l'interno e per l'estero.

Risparmiatevi un lavoro pesante

Alle massaie consigliamo di risparmiarsi il pesante lavoro della pulizia generale e della lucidatura dei pavimenti rivolgendosi a *Sorrini Giobatta* (presso il negozio d'elettricista Cardinale in Corso Umberto I) che disponendo d'un perfetto e apposito apparecchio *Elettrolux* può eseguire detto lavoro a prezzo mite e con risultato splendido. Si parla francese, inglese e tedesco.

CAMBI IN ITALIA

CAMBIO: su Parigi (100 franchi) 75.25 — su Londra (una sterlina) 93.22 — su New York (1 dollaro) 19.095 — su Svizzera (100 franchi) 371.40 — su Spagna (100 pesetas) 264.30. *(14 Dicembre)*

TUTTI

devono inviare gli auguri di Capo d'Anno a Clienti ed amici per mezzo del "biglietto d'augurio,, che pubblicherà il "MARE,, (prezzo lire dieci)

:: Vita Sportiva ::

Campionato Prima Divisione

Risultati della 9.a giornata

* Ruentes - Viareggio: 2-1
* Sestri L. - Lucchese: 2-0
* Rivarolo - Acqui: 1-0
* Empoli - Asti: 2-1
* Carrara - Sestrese: 2-0
* Lissone - Savona: 5-1
* Pisa - Ventimiglia: 0-0

E' venuta la netta vittoria dei rossobleu a riconfermarne il risveglio e progresso. La previsione perciò è confermata e il: di qui non si passa, è squillato netto e reciso come il filo d'un rasoio. La squadra è lanciata. Rivarolo marcia con una regolarità impressionante. Empoli ha faticato parecchio contro l'Asti che comincia a destare preoccupazione per gli avversari che devono ancora incontrarla e che già pregustarono un bocconcino delizioso. Carrara s'avvia a vele spiegate. Savona ha fatto un capitombolo in quel di Lissone inaspettato dai più... e da buona parte dei concorrenti al nostro concorso pronostici. Si attendeva maggior resistenza dai liguri. A quanto pare a Lissone fa molto caldo. Previsto in pieno il risultato di Pisa consideratamente eguale al penultimo col viareggio. Indubbiamente i nero-azzurri attraversano un periodo non tanto.. fortunato

Classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Lucca	9	5	2	2	23	11	12
Rivarolo	9	6	0	3	17	11	12
Acqui	8	5	1	2	16	7	11
Lissone	8	4	2	2	16	8	10
Carrara	8	4	1	3	11	10	9
Savona	8	4	1	3	13	13	9
Sestrese	9	4	1	4	16	15	9
Viareggio	8	3	2	3	10	6	8
Ruentes	8	4	0	4	17	17	8
Ventimiglia	8	2	4	2	8	11	8
Sestri Lev.	9	3	2	4	12	14	8
Empoli	9	3	2	4	11	19	8
Pisa	8	2	3	3	6	7	7
Asti	9	3	1	5	11	14	7
Cornigliano	8	0	0	8	4	28	0

Ruentes-Viareggio: 2-1

Bella squadra la viareggina. Duttile, veloce, coraggiosa, fiato da vendere.

Splendido il primo tempo di quella rapallese. Temi su temi di gioco allestiti e conclusi con velocità e perizia. Palloni su palloni in area delle zebre. Conseguenza: un auto goal durante una serrata difesa degli ospiti, un goal di Caraffa, al 16 minuto.

Ripresa: tengono le redini i viareggini. Conducono, ritornano, insistono. Rinvengono i rapallesi ma poco efficacemente, riassumono il comando gli ospiti. Goal. Aumenta il loro ardore. La difesa rapallese spazza senza troppe esitazioni, la fine è salutata da un sospiro di sollievo.

Fino al 10 minuto superiorità ruentina, al 14 e 15 due corner contro Ruentes, al 16 il goal di Caraffa, al 18 un coraggioso tuffo di Moretti, al 23 ancora Moretti al lavoro, al 25 corner contro Viareggio, al 29 un guizzo ed una cannonata di Cò che Zappelli riesce ad abbrancare con un balzo acrobatico, al 31 un paletto che ferma un forte tiro di Caraffa, al 40 Zappelli in azione su tiro di Massazza, al 43 una meravigliosa parata, per intuito, di Moretti.

Ripresa. Parata di Moretti al 3 e al 8 e al 14. Idem di Zappelli al 18, gioco stazionario, corner contro Viareggio al 25, respinta di Moretti, al 26, corner contro Viareggio il 27, superiorità viareggina al 33, espulsione di Caraffa al 35, una tempestiva uscita di Moretti al 39, il goal viareggino (Lemmetti) al 40, la fine...

Viareggio: Zappelli, Giorgetti, Riparbelli, Marchetti, Pasquinucci, Puccioni, Micheli, Ghilarducci, Lemmetti, Viani, Giordano

Ruentes: Moretti, Capriccioli, Balbi, Sacchi, Barale, Canessa, Caraffa, Boero, Cò, Oliva, Massazza.

Sestri L. - Lucchese 2-0

Il valore della squadra ospitata ed una giornata splendida, quasi primaverile, hanno richiamato sul campo del Littorio un pubblico foltissimo che ha seguito molto rumorosamente le brillanti fasi della odierna partita fra la squadra capolista del girone ed i rosso bleu locali, oggi in maglia bianca.

Le due squadre, agli ordini del sig. Gandolfi del gruppo Arbitri Torinesi, si allineano in campo nelle seguenti formazioni:

Lucchese: Belluomini, Petri, Giorgetti, Bertini, Simonini, Belli, Petri, Marianelli, Fazzi, Chiochetti Lippi.

Sestri L.: Sperandio, Brunetti, Niccolini De Ferrari, Vandanese, Caccialupi, Repetto, Tuvo, Botti, Aycard, Casanova.

I Lucchesi che giocano contro sole, ma con leggero favore di vento, impegnando subito Sperandio con qualche tiro debole ch'egli para con disinvoltura. I rosso-bleu, che contrariamente alle generali previsioni oggi giuocono con cuore, si scuotono e portano la minaccia in campo Lucchese; assistiamo così ad un buon quarto d'ora di netta supremazia sestrese in cui il centro half Vandanese ha modo di seguare due goals meravigliosi a conclusione di altrettante azioni brillanti intessute dal quintetto attaccante rosso-bleu oggi in vena di prodezze, nonostante le avversità del campo reso fangoso dalle pioggie dei giorni precedenti.

I rosso-neri per nulla scossi dal doppio insuccesso si lanciano al contrattacco ed ottengono un corner al 22 che però non ha esito.

Lentamente i rosso-bleu riprendono il comando della partita ed il Lucca al 33 è in corner; alcune applaudite parate di Belluomini, qualche facile occasione di accrescere il proprio bottino mancata dagli avanti rosso-bleu e la fine del primo tempo fra gli applausi del pubblico soddisfatto dal gioco veloce e brillante svolto dai due *team*.

Così non è però della ripresa poichè le due squadre non frenate a dovere dall'arbitro, si sono abbandonate ad inutili durezze a scapito quindi del bel giuoco.

Al 4 Sestri è in corner, Brunetti respinge ed i rosso-bleu impegnano di nuovo Belluomini, ma per poco, poichè il Lucca ha un magnifico risveglio e segna un buon quarto d'ora di netta superiorità ma senza nulla concretare data l'attenta guardia del trio difensivo sestrese. E' in questo momento che Sperandio ha modo di farsi ammirare in qualche magnifica parata togliendo fra l'altro un pallone dai piedi di Fazzi.

Ancora qualche sfuriata rosso-nera, una mischia furibonda sotto la porta di Belluomini al 30, un tiro di Vandanese respinto dal palo al 43 e poi la fine della interessante contesa.

La squadra Lucchese si è dimostrata una compagine assai decisa e massiccia, ricca di ordinamento e di volontà e pronta a sfruttare ogni errore degli avversari; gli undici uomini costretti a subire la preponderanza rossobleu non si sono mai scoraggiati, ma si abbandonarono in ultimo a durezze eccessive che nocquero alla bellezza della competizione. Fra tutti emersero il centro half Simonini, il terzino Petri ed il centro attacco Fazzi

Che dire dei rosso-bleu? sono apparsi completamente trasformati dalle ultime incolori partite.

La squadra ha lavorato in blocco svolgendo un gioco veloce e brillantissimo ha giocato con decisione ma senza durezza, e crediamo che quella di oggi sia la migliore sistemazione sua.

Vandanese è ridiventato il centro half dei suoi tempi migliori, perfetta scelta di tempo, colpi meravigliosi, e due goals...da consumato giuocatore; ottimi ai suoi lati De Ferrari e Caccialupi. Due *backs* imbattibili Brunetti e Nicolini, buono come al solito Sperandio. La linea attacante ha dimostrato una scioltezza meravigliosa e Botti e Casanova hanno saputo emergere sui loro compagni di linea.

G. G.

Partite della 10.a giornata

Rapallo: Ruentes - Sestri Levante, campo del Littorio, ore 14,30 precise.

* Asti - Cornigliano
* Sestrese - Savona
* Acqui - Lucca
* Ventimiglia - Carrara
* Lissone - Pisa
* Viareggio - Empoli

Ruentes-Sestri Levante

Esaminiamo le squadre sulla scorta dei risultati. Otto partite ha disputato Ruentes, quattro vinte in casa propria, quattro perdute fuori casa. Diciassette goals all'attivo altrettanto al passivo. Secondo in graduatoria per goals segnati, nono per goals subiti. Nove partite ha disputato il Sestri Levante: tre vinte (2 in casa, 1 fuori), due pari (in casa), quattro perdute (3 fuori, 1 in casa). Quinto in graduatoria per goals segnati, terzo per goals subiti.

Conclusione: il bilancio volge in netto favore della squadra rapallese, l'occhio dell'osservatore nota per i ruentini un attacco realizzatore ed una difesa deficiente, al contrario del Sestri Levante che ha la difesa ottima e l'attacco manovratore ma non eccessivamente pericoloso per i portieri.

Prendiamo le squadre al momento attuale. Ruentes ha puntellata la difesa facendovi passare Balbi e spostando al centro sostegno Barale. Soluzione efficace (lo abbiamo osservato dalla diminuita scoore dei goals passivi) ma che dipende tutta dal grado di resistenza dell'anziano e provato ex juventino al faticoso posto di perno della squadra. Non eccessiva sicurezza nei mediani laterali dove si può convenire su Sacchi ma non interamente su Canessa. Attacco potente e realizzatore, parlano i goals all'attivo.

Sestri Levante. Andiamo sulla scorta dei si dice. Difesa ottima, terzini tempisti specie il Niccolini. Mediana buona nel centro, più portato ad attaccare che difendere, e sulla destra. Deficienza alla sinistra. Attacco: Ali veloci, realizzatrice specialmente la sinistra, eccelle Aycardi, discreti gli altri.

Sappiamo cosa riserba il foot-ball, quali soddisfazioni e quali ingrate sorprese, conosciamo tutti l'imponderabile delle partite, non si può perciò gettare la posta con sicurezza matematica di vincere.

Ma osservando il quadro della classifica, prendendo per punto di partenza i risultati, non si può non riconoscere una priorità alla squadra bianco-nera. Questa priorità dovrebbe perciò essere riconfermata domani, anzi, per meglio dire, deve essere riconfermata nella partita di domani.

La squadra ruentina se non attraversa il momento più felice ha tuttavia ancora lo scatto pronto, e lanciata magistralmente come lo può essere da un condottiero dalla forza di Barale, trascinata da un Cò nella pienezza dei suoi mezzi, non isterilizzando il gitoco al centro ma disponendo il rapido e sconcertante capovolgimento dei temi di gioco più arditi, può saltare a piè pari l'ostacolo per arduo ch'esso sia.

La posta, domani, è d'un valore tutto speciale. Non sono solamente i due preziosi punti di classifica, v'è il quid della passione intima che agita e sconvolge ogni cuore, v'è l'orgoglio sociale da mantenere invulnerato. Sotto la pressione del pubblico, che dovrà portare ai beniamini tutto il suo potente, corretto incitamento, la squadra bianco nera deve rendere il cento per cento, deve vincere, deve donare ai propri supporters la soddisfazione più attesa e bramata di tutto un anno di attività sportiva.

PREMIO SETTIMANALE DEL NOSTRO CONCORSO

Il premio settimanale di lire dieci è vinto dal concorrente GIUSEPPE ARGENZIANO di San Michele di Pagana, che ha totalizzato 17 punti di scheda: Ruentes-Viareggio 2-1 (3), Sestri-Lucca 1-0 (1), Rivarolo-Acqui 3-1 (1), Pisa-Ventimiglia 0-0 (3), Empoli-Asti 2-1 (3), Carrara-Sestrese 2-0 (3), Lissone-Savona 2-1 (1), Saviglianese-Tigullio 2-1 (1), Pontedecimo-Entella 1-0 (1).

Ai concorrenti Testa Ignazio, Tassara Simone, Merello Luigi, Passalacqua Giuseppe, Rocca Luigi (estratti a sorte) regaliamo *Consigli, norme e regolamento tecnico del Giuoco del Calcio*, volumetto offerto in dono ai nostri concorrenti dall'egregio sig. Angelo Villa, l'appassionato sportivo noto proprietario della lussuosa cappelleria omonima.

Dalle rinomate pasticcerie:

Mussi,
Montini,
Molinero,
Palumbo e Negroponte,
Rosetta Croce,
Vaccarisi,
Lanata,
Canepa,

attendiamo un panettone (anche di proporzioni modeste!) da regalare ai nostri concorrenti questo prossimo sabato. Tempo per la consegna: venerdì 20 corr.

Ringraziamenti anticipati. *Il Mare*

La "Seconda Divisione,,

I risultati

* Saviglianese - Tigullio: 7-1
* Pontedecimo - Entella: 4-1
* Terni - Imperia: 1-0
* Vado - Braidese: 4-0
* A. Volta - Val Pellice: 1-0

I pronostici sono stati smentiti in pieno. Le tre capo gruppo hanno conosciuto, ad opera di compagini volenterose più che superiori in tecnica, un bruciante insuccesso L'Entella ha letteralmente capitolato a Pontedecimo. I neri debbono avere incappato in una ben cattiva giornata se la loro solida difesa ha dovuto soccombere parecchie volte. Il tanto temuto attacco chiavarese s'è sfaldato così di schianto, da non riconoscervi più il gioco brillante e redditizio che lo caratterizzava. E' la prima dolorosa tappa che l'Entella ha da registrare. Così L'Imperia costretta nel campo dei Pagliari a spuntare la propria superiorità, su di una barriera difensiva oltremodo potente ha dovuto capitolare, beffata dalla sorte. Tuttavia la squadra nero-azzurra esce dall'incontro con l'onore delle armi. Altresì il Val Pellice ha subito la sconfitta per opera di uno degli undici meno quotati. L'Alessandro Volta acquista così titoli seri per risalire in classifica. Le tre sconfitte lasciano la classifica allo stesso punto, mentre la lotta si fa più bella e minacciosa per l'incalzare delle compagini di secondo piano. La Braidese colpita dalla sfortuna ha ancora capitolato a Vado, ove peraltro la squadra rosso-bleu s'è vista giocare con rinnovato spirito agonistico. Gli arancioni sono ad un nuovo clamoroso insuccesso. Se la sconfitta era in programma, non v'era però la messe abbondante dei punti. Ricordiamo una Tigullio uniforme nelle risultanze dei suoi incontri settimanali, mai abbiamo a riscontrare degli alti e bassi così elastici ed, oseremo dire, paurosi.

L'ottava giornata

* Tigullio - Fedelissima
* Entella - Vado
* Italia Nuova - Saviglianese
* Spes - Pontedecimo
* Braidese - Imperia
* Terni - A. Volta

Riposa: Val Pellice

Gl'imperiesi per quanto in possesso di una squadra temibile e realmente forte in tutti i suoi reparti, troveranno scottante il terreno piemontese. E ciò, suoi per la volontà di riscossa che anima e sprona i braidesi a conquistare la loro posizione al sole in classifica suoi per l'incitamento caldo del pubblico che cosciente sa della nera sfortuna che ha perseguitato i propri beniamini. Che l'Imperia possa spuntarla, come che lasci qualche penna sul campo ospite, sono pronostici ambedue probabili. Come cavarsela se non pronunciando un verdetto di parità? L'incontro di primo piano è rappresentato dal duello Spes-Pontedecimo. Entrambe alla pari, sorte alla ribalta delle posizioni di testa in virtù di un crescendo di gioco e di rendimento sempre più proficui, lotteranno fino allo spasimo per sorpassarsi. Ed il risultaio, riflettendo le rivalità di campanile, sarà esiguo nel punteggio. A Bolzaneto non sarà facile ai nero-tilla avanzare ancora in classifica per quanto gli antagonisti si presentino dopo un fruttuoso galoppo di allenamento con i tigullini. Al Terni non dovrebbe riuscir difficile a piegare l'A. Volta. Così l'Entella potrà rifarsi a danno dei vadesi, per altro in novella e brillante forma, dello smacco di domenica. Non sarà facile, così come appare sulla carta, dominare gli uomini di Levratto, qualora i neri non pongano nella battaglia la volontà ed il cuore. Il prestigio dei chiavaresi sarà in tal modo nuovamente autorevole. La Fedelissima non è osso tanto compiacente da rodersi. Ha le quadrate ed energiche doti delle squadre piemontesi, ha una brillante carriera ed un passato che ne illustrano benevolmente l'attività ed il valore, sa far valere il frutto di una lunga esperienza, ha uomini di provata capacità, possiede un gioco omogeneo, tecnico, semplice: ecco l'avversaria di domani per la Tigullio. Dopo i due consecutivi capitomboli gli uomini del Cav. Poggi anelano certamente ad una vittoria che li riabiliti di fronte al loro pubblico. E questa resurrezione sarebbe tanto più apprezzata in quanto, essendo l'antagonista un undici di indiscutibile capacità, renderebbe piena ed esultante fiducia nell'animo degli appassionati. Domani gli arancioni giocheranno una grossa posta. Una loro sconfitta vorrebbe dire una difficilissima vita avvenire, senza possibilità di risalire in classifica. Questo è ancora il momento buono: sappiano afferrarlo i giocatori, sappiano esser volitivi abbiano il vero cuore del combattente, quello spirito agonistico che supplisce a deficenze tecniche, che centuplica forze, che da la gioia della affermazione. Domani certamente, ed i sanmargheritesi quasi lo esigono, l'applauso finale risuonerà per gli undici arancioni come il segno della illimitata esultanza per la loro vittoria.

Classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Val Pellice	7	4	1	2	15	7	9
Imperia	6	3	2	1	26	5	8
Spes	6	3	2	1	17	9	8
Pontedec.	6	3	2	1	13	7	8
Entella	7	3	2	2	16	13	8
Italia Nuova	7	2	3	2	10	12	7
Saviglianese	6	3	0	3	18	13	6
Fedelissima	6	2	2	2	12	11	6
Terni	7	2	2	3	8	11	6
Aless. Volta	7	3	0	4	10	22	6
Vado	6	2	1	3	9	14	5
Tigullio	7	2	1	4	9	29	5
Braidese	6	1	1	4	5	12	3

Saviglianese-Tigullio: 7-1

Dovremo tessere un'apologia alla sfortuna per giustificare la clamorosa disfatta saviglianese? Oppure ricercarne la causa precipua nella mancanza assoluta di quel cuore, di quella volontà, di quello spirito che pur tanto pesano sugli esiti delle battaglie calcistiche? V'è, allo stato dei fatti, da propendere per il secondo interrogativo, poste anche in bilancio le deficenze tecniche che palesatesi fin dall'inizio vanno ora acuendosi ed accentuandosi. La sconfitta era nelle previsioni generali, ma che poi dovesse assumere così imprevedibili proporzioni, nessuno certo se l'aspettava. E la squadra com'era composta ed inquadrata avrebbe dovuto sostenere l'urto con i piemontesi con un senso più esatto dei doveri sportivi. Il portiere e la parte destra dell'attacco sono stati completamente nulli. Sostituirli occorre ancora con nuovi elementi: provare e riprovare finchè s'abbia ad avere la formula meglio rispondente ai mezzi ed ai fini. Aggiungiamo al tutto il magnifico grado di forma della Saviglianese ed il 7 a 1 apparirà chiaro, nelle sue giuste proporzioni. La cronaca? E' breve. Chiuso un primo tempo con l'attivo di un goal ed il passivo di tre, gli arancioni subivano nella ripresa uno schiacciante predominio che si concretava in altri quattro punti. Arbitro il sig. Scotto di Savona.

Campionato riserve

Risultati di domenica

Dominante - * Ruentes: 4-0
Sestri Lev. - Cornigliano: 4-? (?)
* Sestrese - Spezia: 1-0 (?)

(Sopra un giornale abbiamo letto rinviato l'incontro di Cornigliano e alla pari (0-0) quello di Sestri Ponente).

Poco da narrare per la partita rapallese. Bisogna ripetere le frasi della settimana scorsa. Superiorità degli ospiti perchè nelle loro squadre militavano giuocatori anziani di scuola, mentre che Ruentes presentò i suoi pulcini. Nacquero così i goals malgrado la difesa coraggiosa della squadra. Da rilevare — per non essere accusati d'omertà — l'incidente finale che vedeva alle prese Prati e Poggi della Dominante che, espulsi dall'arbitro, iniziarono (il primo reagendo alla provocazione del secondo) un round di box e nulla di grave però, e pacificazione generale subito dopo.

Sestri Levante ha vinto una bella partita a Cornigliano, la Sestrese pone in vetrina un risultato che depone a favore dei bianchi spezzini.

Partite di domani

Ruentes - Sestri Levante, Campo del Littorio ore 12,30

Spezia - Dominante

Cornigliano - Sestrese

I cadetti di Rapallo e Sestri Levante faranno l'apertura alla partita maggiore delle rispettive prime squadre. Il great-event è perciò completo sul campo del Littorio. Partita indubbiamente aspra per la volontà che caratterizza i giovani elementi che vi sono impegnati. Pronostico a favore dei ruentini anche stando ai risultati generali di questo campionato che inizia il girone di ritorno con prontezza degna d'encomio per il Direttorio Regionale. Ai ruentini l'augurio nostro sia di sprone.

Campionato Allievi

Risultati di domenica

* Sestri Levante - Ruentes: 8-0
Spezia - * Entella: 1-0

Piena vittoria dei rosso bleu a Sestri Levante. Nessuna scusante per la squadra rapallese. Gli unionisti presentarono una inquadratura molto forte (rinforzata da elementi *riserve*) e la loro vittoria è dovuta alla migliore classe degli atleti che disputarono la partita.

Partite di domani

Ruentes - Entella, campo del Littorio, ore 10

Sestri Levante - Spezia

Per quanto lo spazio ci sia sempre tiranno sappiano gli allievi che seguiamo con particolare interessamento il loro campionato. I giovani sono attesi con impazienza per rinnovare i quadri. Giuocare quindi bisogna per migliorarsi e conquistare le buone piazze, porsi *in vista* insomma. E solo perseverando si può ottenere il risultato. La partita di domani mattina dovrebbe essere seguita da molti appassionati per infondere ai «ragazzi» quella emulazione che il pubblico stesso, colla sua presenza, fa nascere in grandi e piccoli.

Calciatori Azzurri-Rutese: 3-0

La giovane squadra dei Calciatori Azzurri, da quando s'è iniziata la stagione calcistica, ha infilato vittorie su vittorie. Domenica i baldi sanmargheritesi hanno, pur giocando in tono minore, regolato la compagine del Dopolavoro Rutese di uno scarto di 3 goals. Ed il pubblico che mano a mano conquistato dalla pregevolezza del gioco tecnico e preciso degli «Azzurri» accorre in massa sempre più numeroso sul Campo Broccardi (g. c.), domenica ha visto i beniamini condurre le loro azioni a «basso regime» senza quella impronta di vivacità e di prontezza che li ha sempre caratterizzati. Forse terreno un poco fangoso ha contribuito a smorzare la velocità ed a frazionare le ben congegnate intese. Ad ogni modo i «Calciatori Azzurri» forniscono sempre delle prove a cui si assiste volentieri, e tante volte si rimpiange la loro assenza quando gli arancioni continuano qualcuna delle loro.... La cronaca è breve. Chiuso un monotono primo tempo con un punto all'attivo la squadra sanmargheritese rinfranca le sue azioni della ripresa coronandole con due pregevoli goals. Degli «azzurri» ottimi il portiere, il centro-sostegno ed il quintetto; attento ed occulato l'arbitraggio del rag. Violani Dyalma.

Ferma l'espandersi

Le eruzioni della pelle, come pustole e foruncoli domandano una cura anche dopo. Quando il pus è stato spremuto, applicate Unguento Foster per calmare ogni prurito e irritazione e per pervenire che il male si espanda. Esso è un antisettico inestimabile. Ovunque: L. 7. —, Dep. Gen. C. Giongo Milano (108).

GRAMMOFONI

"Voce del padrone,, "Columbia,,

DEPOSITARIO ESCLUSIVO:

G. CAPPONCELLI

Negozio: VIA CAIROLI - RAPALLO

ULTIMI MODELLI, DISCHI, ACCESSORI - CATALOGHI GRATIS

AVVISI ECONOMICI

Incubatrice quaranta uova regalasi abbonati «Giornale Allevatori» Catania. Chiedere programma.

Vendesi cuccioli lupi poliziotti vergadiani. Rivolgersi Profumeria Golli Via Sella n. 22 - S. Margherita Ligure

Pensione Venezia Rapallo, ottimo trattamento, confort moderno, prezzi modici, abbonamenti soli pasti.

Contro il mal di testa o il mal di denti si prendano le Compresse di Aspirina

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

CINEMATOGRAFI "REALE,, "EDEN,,

"REALE,,: STASERA DOMANI il celebre romanzo :: della :: Baronessa Orczy IL TRIONFO DELLA PRIMULA ROSSA Rivoluzione francese Epoca del "terrore,,

"EDEN,,: STASERA DOMANI il celebre romanzo :: di :: EMILIO ZOLA L'ARGENT Il film che sbalordirà le folle! . . . .

www.internetculturale.it

Casa di Cura di Ramiola

Diagnosi e cure moderne delle malattie di

Stomaco - Intestino - Diabete - Obesità
Gotta - Reni - Cuore - Arteriosclerosi

SOGGIORNO IDEALE PER CONVALESCENTI

Ambiente signorile — Scrupolose cure dietetiche individuali - Sorveglianza Medica giornaliera - Pensione modica

Chiedere programmi — Direzione Amministrativa RAMIOLA (Parma)

VISITATE LA
MOSTRA D'ARTE ANTICA E MODERNA
nella VILLA MARIA (g. c.) - Corso Assereto
TUTTA PRODUZIONE ITALIANA
Giorni feriali mattino dalle ore 10 alle 12, pomeriggio dalle 15-17
Giorni festivi mattino dalle ore 10 alle 13, pomeriggio dalle 15-17
Esposizione promossa dalla "CASA DELL'ARTE DECORATIVA ITALIANA"
RAPALLO — Via Vitt. Eman. (ang. Vico dell'Oro)

Dott. F. F. CERIO
Medico-Chirurgo
già Ass. della R. Università di Genova

Malattie della bocca
Malattie dei denti

Le modernissime applicazioni americane.
Metodo assolutamente indolore

Corso R. Elena, 20
RAPALLO — Telef. 8207
Riceve tutti i giorni
dalle 10 - 12 - 16 - 19

Tossite?
SOLO COL
Sciroppo SOLARI al Creosoto
avrete pronta e completa guarigione
FARMACIA FEDERICO SOLARI — CHIAVARI
IN TUTTE LE FARMACIE DI RAPALLO E S.ta MARGHERITA

COLLEGIO-CONVITTO "LUX"
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

TINTORIA E LAVANDERIA
CHIAVARI **MENINI** CHIAVARI
VIA VITTORIO EMANUELE, 40
Lavaggi chimici ed a secco per abiti da uomo e signora, toilettes, feltri, piume, guanti, pellicce, mongolie. :: Tintura abiti e qualsiasi tessuto, pellicce, tutte le tinte di moda con le migliori tinte, nero per lutto, consegnando il vestito in quarantotto ore stirato con la massima precisione.
PREZZI MODICI — LAVORI ACCURATI

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Il Bilancio del Comune pel 1930

(R. S.) La Regia Prefettura di Genova ha ritornato regolarmente approvato al nostro Podestà cav. Salvatore Brignardello il bilancio di previsione del Comune per il venturo esercizio 1930. Nel bilancio stesso, oltre agli ordinari stanziamenti necessari per il regolare andamento dei pubblici servizi e senza nessun maggiore aggravio tributario, sono convenientemente predisposti i mezzi per l'esecuzione di alcune importanti opere la cui necessità era da tempo sentita dalla cittadinanza. Sono difatti nel programma per l'anno VIII, oltre la prosecuzione degli importanti lavori già approvati in precedenti esercizi le seguenti opere: Costruzione del mercato del pesce, impianto elettrico di illuminazione pubblica, prolungamento dei portici in via Vittorio Veneto, sistemazione del pubblico macello con impianti moderni, tratto iniziale della strada di Maxena, costruzione di lavatoi a Sampierdicanne, costruzione di cabina daziaria in muratura alla barriera daziaria Entella e decorosa sistemazione di quelle esistenti presso le altre barriere. E' pure stanziata in bilancio la concessione di un notevole contributo alla locale amministrazione della Stazione di cura e soggiorno. I progettati lavori sono degna prosecuzione del programma iniziato dal Podestà durante l'esercizio 1929 nel quale, malgrado le ristrettezze del Bilancio, vennero già compiute importanti opere quali l'apertura della traversa tra piazza Roma e via Entella, la sistemazione del torrente Rupinaro, l'allargamento di via Nino Bixio, l'impianti di termosifone nei fabbricati delle scuole elementari maschili e femminili, del ginnasio pareggiato del R. Liceo, della R. Scuola di avviamento al lavoro «Giuseppe Garibaldi» e del Civico Palazzo; la sistemazione della foce dell'Entella, la sistemazione degli Uffici ed altri lavori minori.

Visita del Console Buttafava

Domenica 8 dicembre il Console Buttafava cav. Amedeo Comandante la 36.a Legione C. Colombo venne a Chiavari a ispezionare questo Comando Milizia. Era accompagnato dall'Aiutante maggiore della Legione Centurione Bartolena Edoardo, dal centurione Zignago Andrea Comandante la IV Coorte e dall'aiutante Maggiore della Coorte C. F. Arata Antonio. I militi e i premilitari al comando dei propri Ufficiali erano schierati nella Piazza Carlo Alberto. Il signor Console ebbe parole di vivo compiacimento a tutti gli Ufficiali per il perfetto inquadramento dei Reparti e per la loro efficenza. Il Console Buttafava dopo essersi fermato a pranzo nella nostra città proseguiva per Cichero e Moneglia, ove constatava anche là l'alto spirito di disciplina dei Militi.

Milizia volontaria per la sicurezza Nazionale

Comando IV Coorte

L'aiutante Maggiore C. M. Arata Antonio ci comunica:

AMBULATORIO COORTE — Si rende noto ai militi e famiglie dei militi che da domenica 15 c. m. incomincerà a funzionare l'ambulatorio. Le visite saranno fatte dal Capo Manipolo Biancardi dott. Alberto tutte le domeniche dalle 10,30 alle 11,30.

Pro Casa del Balilla

A pro del fondo per l'erigenda Casa del Balilla sono pervenute al nostro Podestà le seguenti offerte in contanti; Famiglia Chichizzola 25; Canepa Gio Batta e consorte 150; Preside, professori e segreteria dello Istituto Tecnico L. 120. Impresa Ing. Pistoni e Consani di Parma L. 150; Giacomo Barilaro, 3.a offerta L. 20; Canonico Pietro Sbarbaro 10; Professori, scolaresche e bidelli della R. Scuola di avviamento al lavoro Giuseppe Garibaldi L. 320,50; Alunni del R. Liceo 170; Tina Accame Sanguinetti 500; Giovanni Antonio Badaracco 100; Prof. Rag. Michele Borgogni 10; Rocca Antonio fu Stefano 10; Offerte varie: Castorina Pietro, Polleria Chiavarese: Polli per 60 persone. Il cav. Brignardello ha fatto pervenire a tutti i sottoscrittori il suo vivo compiacimento.

Nomina

Apprendiamo con vivo piacere che l'egregio sig. cav. uff. dottor Giacinto Corti è stato in questi giorni nominato Dir. Tecnico Boccofilo per la Riviera di Levante. Egli assume tale incarico con la decisa volontà di operare proficuamente per portare il simpatico giuoco delle Bocce, uno dei giuochi più italiani che si conoscono, al più alto apogeo. A far parte del Direttorio, ha scelto i signori: Ceppi cav. uff. Marcello - Vice Presidente. Ghini Agostino - Segretario. Cordani Gio Batta - Cassiere. Federici Anselmo - Direttore Sportivo. Ravera Enrico, Simonetti Amedeo, Ratto Giobatta. Garbarino Carlo a Consiglieri. Nel presentare a Lui e suoi Collaboratori le nostre congratulazioni formuliamo i migliori auguri.

Grande partita di calcio

Domenica alle ore 14,30 nel campo di via Raggio si svolgerà una interessantissima partita di calcio per il campionato di Seconda Divisione tra la nostra squadra concittadina *Entella* e quella del *Vado F. B. C.*

Raccolta delle Licenze di P. S. per gli Esercizi Pubblici

Il Commissario di Zona della Federazione Prov. Fascista dei Commercianti cav. A. Chierasco ci comunica: Raccolta delle Licenze di P. S. per gli Esercizi Pubblici. Come lo scorso anno le operazioni di raccolta e vidimazione annuale delle licenze di P. S. per gli esercizi pubblici (osterie, bar, trattorie ecc.) sono eseguite per il tramite della Federazione Commercianti. Pertanto i titolari di Esercizi Pubblici, dovranno consegnare alla Segreteria del Commissariato di Zona, Palazzo di Giustizia 2.o Piano, i seguenti documenti: 1.o Licenza di P. S. 2.o Patentino superalcolici (per chi è autorizzato) 3.o Tabella dei giuochi proibiti. I titolari degli Esercizi Pubblici che già posseggono la autorizzazione a vendere bevande vinose durante l'intero orario, sono tenuti a far domanda della autorizzazione. La stessa domanda potrà essere presentata da coloro che desiderano ottenere tale permesso. Si varranno di appositi moduli che ritireranno dall'Ufficio Segreteria del Comisssariato. E' indispensabile che i titolari delle licenze di P. S. si presentino personalmente agli uffici del Commissariato dovendo fornire chiarimenti ed informazioni necessarie per regolarizzare la loro posizione in confronto alle disposizioni vigenti. Non sono ammessi intermediari. Si ricorda che il rinnovo e la vidimazione debbono aver luogo anche se la licenza non si trova per qualsiasi motivo presso il Titolare. Le Licenze debbono essere consegnate per il 31 Dicembre corrente anno. I Titolari di Esercizi Pubblici del Comune di Lavagna dovranno presentarsi al Commissariato di Chiavari. La Segreteria è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

I Presepi

Nella vicinanza del Natale presso varie chiese e case religiose si stanno preparando i tradizionali presepi, pia consuetudine che tanta ammirazione attira tra il nostro popolo. Ci informiamo che anche quest'anno S. E. Mons. Vescovo Diocesano ha disposto affinchè ai migliori presepi sia assegnato un ricco premio.

Spettacoli

CINEMA «PRO FAMILIA». — Sabato e Domenica il grandioso film *Il Conte di Montecristo*, seguirà *Luce* e comica.

CINEMA «CENTRALE.» — Sabato e Domenica il film *Il Favorito di Schoenbrunn* in 5 atti, seguirà *Luce* e comica.

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3 (Telefono 24-605)

Un cospicuo lascito

Il compianto Sig. Luigi Malerba, deceduto in Genova nello scorso Novembre legò all'Ospedale di San Martino la cospicua somma di un milione di lire per la costruzione di un padiglione da intestarsi al nome di lui. Il Consiglio d'Amministrazione nell'ultima sua seduta tributò al munifico benefattore l'omaggio della più viva riconoscenza e decise di provvedere secondo la volontà dell'Estinto.

Esercenti contravvenuti

I bravi funzionari del Civico Ufficio d'Igiene elevarono contravvenzione ad alcuni esercenti per lavorazione di carne suine miste a carni bovine congelate senza le prescritte denuncie ed indicazioni. Benissimo.

Nel Museo Navale

I Sigg. Avv. G. B. e Francesco Canevari offrirono al nostro Podestà per il Museo Navale di Villa D'Oria a Pegli, un antico modello di nave da guerra della Marina Sarda riproducente la fregata «Carlo Felice». Tale modello fu eseguito verso la metà del secolo scorso da Luigi Porcile.

Croce Verde Genovese

La Pubblica Assistenza Croce Verde Genovese durante il mese di Novembre prestò i seguenti servizi: feriti 105; ammalati 213; pazzi 23; partorienti 17; avvelenati 5; servizi fuori della Grande Genova 17; diversi 269; servizi con autoambulanze 160; trasporto ammalati da Pammatone a S. Martino 356; feriti ed ammalati presi nell'ambito del Porto 32; ricoverati in camera di sicurezza 18; medicazioni in sede e sezioni 87.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 7 al 13 dicembre 1929:

Barometro Altezza) Massima 772) Minima 759
Termometro Temp.) Massima 17) Minima 4

Venti dominanti
Direzione) Sud-Est) Nord-Ovest

Stato del cielo
Giorni sereni 3
» variabili 0
» nuvolosi 4
» con pioggia 2

Pluviometro: Acqua cad. mm. 12,5
Igrometro: massimo 95 - minimo 50

Nel campo del naturismo

Leggo ne *Il resto del Carlino* sotto il titolo di «Lettere Romagnole», una intervista con Glauco Balena, il fondatore e direttore del periodico *Araldo della Salute* che trovo interessante in parte riprodurre. Certo il naturismo non è nuovo, ed ebbe ed ha tuttavia seguaci ardenti ed oppositori tenaci. Chi lo nega con cocciuta convinzione, chi scettico lo deride, chi lo professa senza restrizioni di sorta, il naturismo è in realtà un vittorioso, altrimenti non avrebbe i suoi devoti ed i suoi avversi. Come avviene per tutto ciò che s'impone e che conquista il suo posto tra il consorzio umano e civile.

Vivere secondo le leggi sane e semplici della natura dovrebbe essere la base prima della forza e della salute, usufruire di tutte le energie benefiche che la terra inesauribile spreme dal suo grembo, anzichè rendersi schiavi degli errori eretti e sanzionati sull'altare artificioso e menzognero della società.

E che siamo schiavi di abitudini contratte senza discutere e analizzare, di credenze accettate perchè rese comuni, ce ne accorgiamo a volte quando ci colpisce improvvisa una tremenda delusione, o quando si prova il dolore straziante della perdita d'una persona cara, per la salvezza della quale tutto si è tentato e tutto dato si avrebbe. Allora, solo allora, dal fondo più segreto — ed a noi stesso ignoto — della nostra coscienza sembra si elevi un grido prepotente a mostrarci uno sprazzo di quelle verità a cui siamo divenuti estranei. Glauco Balena per queste verità profonde la sua fede e senza tregua combatte.

Ma lasciamo parlare il suo intervistatore Guglielmo Bonuzzi. Ho trovato egli — scrive — Glauco Balena, uno dei più autorevoli antesignani del Naturismo italiano a Riccione, non nel centro di questa capitale della mondanità estiva, tutta effervescenza di lusso e di spensieratezza, ma oltre i binari della ferrovia, nella vecchia zona del paese, tagliata fuori dal chiasso profano, dalle musiche dei «dancings» e dagli svolazzi del «crêpe georgette» e dei «fichus». L'ho trovato un pomeriggio di domenica nel suo studio tra un putiferio di libri, di manoscritti, di stampati. L'ordine perfetto non lo trovano che le sue mani dotate sembra d'una misteriosa virtù rabdomantica. Un arduo apostolato.

Bisogna pensare che il suo lavoro ha una mèta singolarmente ardua e faticosa, tanto che si può dire un apostolato: l'apostolato del vivere in semplicità ed in perfetta salute. Per altro il Balena non deve essere scambiato per uno dei tanti padri Zappata, che predicano bene e razzolano male. Egli rappresenta le sue idee e le onora, osservando con rigore quella sobrietà di vita, quella igiene fisica e mentale che formano il graniticо piedestallo della dottrina naturista. Il decalogo che egli ha scritto per sè e per la sua famiglia — è padre di cinque bimbi belli e robusti — è alla parete, sotto gli occhi di chi entra, una specie di Vangelo umano. Ammonisce fra altro: fate sempre il bene, non curatevi se gli altri non lo fanno. Amate di amor puro tutti, anche i vostri nemici. Ricordatevi che facendo del male al vostro simile lo farete a voi stessi. Accontentatevi della vostra condizione: non avvilitevi nelle ore del turbamento e non insuperbite nelle ore felici.

Questo il verbo di francescana purezza a cui quotidianamente si ispira la propaganda morale che Glauco da un anno e mezzo va diffondendo. Ma la battaglia non è tutta qui, anzi da qui comincia. La premessa morale, trae seco tutto un programma di norme di terapia fisica, tutta una azione intesa a diffondere l'imperativo categorico della salute, in questi tempi in cui sembra si crepi di scienza.

La dottrina d'Ipocrate. Glauco Balena osserva che il naturismo è vecchio.

La fisiatria, della classica medicina d'Atene e di Roma, essenzialmente ispirata alla natura, riconosce, come proprio fondatore Ippocrate, maestro insuperato nell'arte del curare. Nell'attiva respirazione — aria, sole e moto — nell'igiene della persona e della casa, nella serenità dello spirito, nell'alimentazione vegetariana c'è la salvaguardia dei morbi.

Glauco Balena, dopo avere fatta la storia del naturismo in Italia, combatte la vaccinazione. Vorrebbe che fosse, anzichè obbligatoria, abolita, come si è fatto in Inghilterra ed in Isvizzera. E conclude: il Governo dovrebbe tentare un periodo di prova come si fece in Francia, nel Giappone e altrove. Un periodo di almeno tre anni in cui fossero abolite le vaccinazioni e tutte le forme d'iniezioni. Avrebbe così modo di constatare i veri risultati.

Benito Mussolini ha affermato che bisogna aiutare le buone iniziative, la causa è troppo seria perchè non venga presa in considerazione dal suo pronto intuito. Egli è già idealmente con noi, perchè è un semplice, un sobrio. Ricorderò sempre le parole della sua autobiografia comparsa in *Candide*: «Io non bevo, io non fumo. Quanto all'amore della tavola, io non l'apprezzo affatto e ne ignoro anche certe complicate sensazioni. Sopratutto, in questi ultimi anni i miei pasti sono frugali come quelli d'un indigente. In tutte le ore della mia vita mi lascio guidare dall'elemento spirituale».

Nel pronunziare queste parole a Balena sfavillano gli occhi: pare che le scandisca rivolto agli italiani, sotto l'occhio severo del loro Duce.

V. Vampa.

Dolori acuti alla schiena

Le sofferenze dei malati di reni sono molto pesanti. Spesso infatti non possono compiere il proprio lavoro. Dolori acuti, lancinanti si propagano attraverso il basso dorso, ad ogni movimento. Sovente a questo fardello si aggiungono dolori cupi, continui nella schiena, disosordini urinari opprimenti, mal di testa e vertigini. Il mattino che viene non porta respiro — le affezioni renali non guariscono da se. E' chiaro che vi è urgente bisogno delle Pillole Foster per i Reni. Un ritardo può condurre a reumatismo, lombaggine, sciatica, idropisia renale, renella, cistite o pietra. Le Pillole Foster per i Reni offrono ai reni indeboliti l'aiuto giusto che loro occorre, dando la forza per una rinnovata attività.

Le Pillole Foster per i Reni non influiscono sul fegato, stomaco o intestino e possono essere prese con perfetta fiducia e sicurezza, Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo Milano (108). (11

Pillole FOSTER per i Reni

S. A. R. S. M.

Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margh.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	173,0	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori, Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO", antica Casa Pelliceria, Ombrelli, Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p. p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni — Trasformazioni

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Icami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 — Telefono 60

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

"Ars Umbra"
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

PELLICCERIA BOTTO
CHIAVARI :: VIA VITT. EMAN., 58
Grande assortimento in Renard. Pelli in natura e lavorate
PELLICCIE
per Uomo, Signora e Bambini
Confezione e riduzione sollecita e accurata
Sconti speciali alle sarte - Prezzi di assoluta concorrenza

PAOLO L. ZUNINO
avverte la sua Spett. Clientela che il PROPRIO negozio situato in Corso Italia, 9, è stato trasferito in PIAZZA GARIBALDI, accanto farmacia Internazionale
ACCORRETE al NUOVO EMPORIO dove troverete ogni articolo a prezzi convenienti: Maglierie - Mercerie - Biancheria - Telerie - Valigeria. :: Continua la
LIQUIDAZIONE CALZATURE A PREZZI IRRISORI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

Appendice de *Il Mare* N. 8

Un tascapane d'orologi

Racconto di guerra di A. BERTI

Si fece tra noi un breve consiglio di guerra.

— Usciamo, adunque, si stabilì, colle mani alzate.

Qualcuno aggiunse:

— Gridando *Camerade*.

— No, io protestai — gridando un corno. Ci penso io.

E ci pensai tanto e così bene che allineatici per le scale e aperta la porta, io per primo mi buttai avanti, ma invece di alzar le mani vuote, le alzai munite di due orologi d'oro, lucentissimi al sole. Lo effetto fu spettacoloso. Invece di arrestarci quei tedeschi, o di lanciarci contro una fucilata, alzarono i tacchi e via, per il bosco. Noi si restò con tanto di muso. Gli orologi erano serviti a spaventar quegli uomini che ci credettero armati di bombe a mano e pronti all'assalto. Ma la nostra gioia durò poco. Non era passato un quarto d'ora che si udì una mitragliatrice, picchiettare dal bosco. E i colpi passavano tutti per la finestra. Noi per fortuna si era fuori e non si pensò certo di rientrare.

— Fuggire — gridai — bisogna, fuggire o ci ammazzano...

— Ma gli orologi lasciali — mi gridò un compagno.

— Mai più. Bisognerà spiegare che non avevamo bombe, o ci fucileranno.

Ed io per primo mi avviai ancora, verso il nemico, ma stavolta più guardingo e prudente. Gli altri mi seguivano a distanza.

Sentivo gridarmi dietro:

— Sei matto!

Macchè, matto non ero. Mi trovai presto al posto avversario. Vi era ancora il caporione di poc'anzi colla sua pattuglia e la voce roca che ordinava non so che cosa. La mitragliatrice taceva.

Io mi posi in angolo morto, corpo a terra e mi posi davanti il tascapane. Presi qualche orologio e lesto e preciso lo lanciai verso il gruppo.

Altri ne aggiunsi più svelto ancora. Quella pioggia improvvisa calmò quei tedeschi, che sorpresi dapprima, si buttarono poi a raccoglierli urtandosi e pestandosi, ridendo da pazzi. Ed io lanciai fino all'ultimo tutti gli orologi. Poi, io stesso comparvi, colle braccia alzate reggenti il tascapane vuoto.

I tedeschi ridevano ancora e mi presero in mezzo a loro, come se io fossi davvero un *camerade*.

Spiegai a cenni che altri erano nel bosco e li chiamai e i miei compagni vennero e si rise, insieme, mentre ogni soldato tedesco contava contento quanti orologi aveva avuti.

— Così fui fatto prigioniero — aggiunse Rossini — e scommetto che se quei soldati lo avessero potuto mi avrebbero messo in treno e mandato in Italia, in ringraziamento degli orologi avuti invece delle bombe a mano.

FINE

L'olio della Madonna

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

— E' l'uso antico, di prima ancora che venissero i francesi, che è quanto dire tanti e tanti anni fa.

— Quanti? — chiedevano i ragazzi.

Il vecchio, dal suo posto presso il fuoco, accennava alto colla mano, con gesto lento e ripetuto e rispondeva: Tanti!

— Quanti non lo so, che ai miei tempi non si andava a scuola e ho imparato da solo a contare sulle dita della mano. Ma degli anni ne son passati. E come io vi racconto, così lo intesi dire da mio nonno che era vecchio già lui ed io era un ragazzo. E il nonno, credo, lo avesse sentito raccontare pur lui. Degli anni ne son passati, questo sì.

— E l'uso c'era. Richiedeva Tonietto, il più grande dei nipoti.

— Se c'era: ve l'ho ben detto. Anche prima dei francesi, sicuro. Lo raccolgono i massari, lo vedete. E come vengono da noi, alle case, finita la stagione delle olive; così vanno negli altri villaggi, di quà e di là del monte. E poi portano lo olio alla Madonna, quando vanno in processione al Santuario.

— E' vero — consentì Tonietto.

— Come lo sai? — chiese Enrico.

— L'ho visto io la Domenica di Pentecoste l'uomo colla *mezza*. Seguiva il parroco e sudava perchè il peso lo stancava, per quei sentieri mal fatti.

— Sicuro, l'hai visto. E anche io l'ho portato l'olio, una volta. Anzi più volte, ai miei tempi, quando servivo la Chiesa. Perchè allora i massari pensavano loro a portarlo, e non pagavano l'uomo, come usano adesso.

— Ma dei francesi, cosa sai, nonno.

— Cosa so? E la storia che già vi ho raccontato.

— Ancora raccontacela, nonno — supplicò Enrico.

— Ah! si! tu ti scordi cosa dice il nonno e lo vuoi stancare a dirtelo ancora. Ben, vi racconterò. Sentite. I francesi erano soldati che capitarono qui, dai monti, quando nessuno li aspettava. E nelle stalle i vecchi avevano le bestie, ma numerose più di adesso. Allora si lavorava di più la terra, perchè se si voleva mangiare bisognava ben cercarselo nel solco il pane. Denari non ce n'erano figlioli. E in America non andavano perchè o mancavano i bastimenti e se c'erano si andava colla vela e c'era il caso di partire si, ma non di arrivare.

— Perchè? — interuppe Tonietto.

— Sei grande e non lo capisci? Il mare era burrascoso come adesso e più di adesso e i bastimenti perdevano le vele o il timone e andava a fondo. Ecco. Così era pericoloso, allora, andare in America e i vecchi stavano nelle terre e seminavano tanto grano e tenevano tante bestie. Dell'olio ce n'era ecc. era la Madonna che lo mandava.

(*Continua*

Il 2° Concorso Pronostici

Scheda n. 9 — Pervenute n. 883

CLASSIFICA

P. **24**: Casareto Tomaso, Tassara Simone.

P. **22**: Barlaro M. Bafico L. Crovo A. Rocca L. Revello P. Tassara I. Zoppi A.

P. **21**: Malpeli G. Bavestrello A. Bertelli G. Campodonico G. Costa D. Dell'Elmo L. Orecchia L. Sansoni S.

P. **20**: Anessini V. Arata R. Bavestrello F. Bacigalupo P. Biggio A. Baffico E. Figallo L. Fumel A. Frassinelli M. Maspes A. Martinelli F. Noziglia U. Orezzoli F. Passalacqua G. Rossit Gb. Scettro G. Simonetti. F. Scazzola F. Tadini G. Tassara G. Truffa L. Truffa E. Tassara G.

P. **19**: Arata L. Argenziano G. Bozzo B. Besaccia O. Bartolozzi E. Ballerini O. Brignardello L. Canepa C. Cagna A. Craviotto A. Castruccio A. Devoto G. Ercolani E. Frixione A. Giardini G. Goria T. Macera U. Macchiavello P. Mancini P. Queirolo S. Raineri R. Romano F. Sanguineti G. Sacco A. Testa I. Tavella E.

P. **18**: Castagneto G. Cò I. Canepa L. Crastuzzo P. Camanini Gb. Casaretto G. Costa R. Castruccio B. Castruccio A. Castruccio F. Edonide E. Figallo I. Ferretto A. Gianotti A. Giambrignoni N. Gianotti R. Giovo A. Hoffmann G. Luca M. Macchiavello A. Merello L. Noceti A. Nicolini M. Pastorino G. Pendola O. Pucci D. Rocchi G. Rovai R. Raggio V. Scazzola A. Santi L. Vassallo P.

P. **17**: Alessandri R. Arboccò A. Brignardello P. Boero R. Casini E. Corti R. Cordano A. dall'Oglio P. Frixione M. Gioncada P. Gavazza V. Gardella V. Lavezzari R. Lugli E. Mascardi L. Macera E. Marcone B. Macchiavello M. Mussi C. Macchiavello Gb. Orecchia Gb. Pegli G. Pagano P. Sivori G. Siri F. Sbarbaro A. Soracco A. Solari E. Sacchi A. Valdettaro E. Vogliolo G. Volante L. Zoppelletto A.

P. **16**: Barbieri L. Bavestrello B. Baria P. Campodonico M. Cordano E. Cigalini V. Cigalini L. Chichizola N. Corri T. Canessa B. Figallo A. Gardella C. Grondona G. Greppi G. Lanzi L. Larco B. Mussi G. Oneto L. Pagliettini G. Peirano T. Queirolo L. Queirolo Em. Rossit G. Sacco F. Sacco G. Sanguineti C. Schiaffino G. Turpini E. Vallebella E.

P. **15**: Aste A. Azzini G. Bavestrello L. Cattoni E. Carboni P. Casagrande N. Calcagno G. Casareto A. Frixione D. Fracchia G. Gasparini E. Micheli F. Moretti B. Macchiavello C. Maffei M. Oneto M. Peirano L. Repetto M. Revello G. Rapisarda C. Rocca S. Sani P. Solari D. Tavoni A. Vallebella G.

P. **14**: Arata G. Bavestrello S. Bozzo S. Boero M. Brusa M. Boero Gl. Bixio N. Bertelli L. Caraffa F. Cella A. Cambiaso G. Canessa F. Canessa M. Della Casa G. Gabiati G. Norero L. Pendola E. Pesce A. Rostini G. Vinelli C.

P. **13**: Canepa E. Campanella F. Cappellini R. Collerino L. Castruccio M. Campanella M. Ghilini S. Giardini O. Pendola A. Pucciarini G. Pastine M. Pendola A. Sassoli P. Vaccaro G. Zuccone D.

P. **12**: Castruccio M. Canova A. Giavina P. Macera G. Nortino B. Tonolli E.

P. **11**: Botto A. Gianelli A. Frana V. Monti A. Oliva F. Peragallo A. Valle E.

P. **10**: Ratto A.

P. **9**: Aste F. Fagnani T. Mignani G. — P. **8**: Dondero M. Basso G. — P. **7**: Poluzzi F. Vaccaro E. — P. **6**: Baria L. — P. **5**: Barlaro L. Canessa U. Moggia G. — P. **4**: Valdettaro A. — P. **2**: Bacigalupo B.

Tagliare qui la Scheda:

Concorso Pronostici del "MARE,,

Premi finali: UNA BICICLETTA, ecc. - Premio settimanale: L. 10

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 21 Dicembre 1929

11 alla Tipografia "Tigullio,, - Rapallo 11

Cognome e Nome ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 22 Dicembre 1929 - Anno VIII

PRIMA DIVISIONE - GIRONE A					
Riposa: Sestrese	Carrara		Ruentes		
	Sestri Lev.		Acqui		
	Empoli		Rivarolo		
	Cornigliano		Pisa		
	Ventimiglia		Asti		
	Lucca		Lissone		
	Savona		Viareggio		
SECONDA DIVISIONE - GIRONE A					
	Val Pellice		Tigullio		
	Imperia		Entella		

SCHEDA N.	PUNTI DI CLASSIFICA		PUNTI DI SCHEDA	
	PUNTI PRECEDENTI			
	TOTALE			

DA RIEMPIRE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Tagliare qui la Scheda:

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.

DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'Impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi Infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE [illegible] ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario
degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12
e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in
GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-1[illegible]
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 1[illegible]

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDÌ dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, [illegible]
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Te[illegible] 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle [illegible]

MALATTIE
degli occhi e difetti di vista
Prof. Dott. MARIO MAGNASCO
già della R. Clinica Oculistica di Roma
Docente di Clinica Oculistica nella R. Università
Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo
Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12
CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

Dott. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
In GENOVA, Via Casaregis 34-5, Telefono 32-5[illegible] tutti i giorni dalle 13 alle 15

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

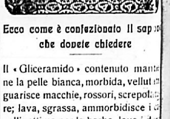
"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

Albergo - Ristorante
"ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica) MA SOLO IL



Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
Porcellane - Cristallerie - Argenterie
Strenne - Regali
Presepi artistici
GUARNIZIONI PER ALBERO DI NATALE

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop.* P. Girelli

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

A ZOAGLI
Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1085 RAPALLO, 21 Dicembre 1929 - VIII Conto corr. colla Posta

www.internetculturale.it

IL MARE

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice L. 15 — sostenitore L. 25 —
Estero: annuo semplice L. 50. — sostenitore L. 100 -
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 8256
(NUOVA VIA GIUSTINIANI) Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE - Rapallo
o Maestra Albino Maria s. c. p.
Villa Luigina - Via Cerisola - Rapallo

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato):
Per mm. di altezza, largh. una colonna ... e 6.a pag. L. 0,10, dopo la Cronaca L. 0,25. Avvisi economici ... la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale ... la linea ... Avvisi funebri L. ... la linea ... minimo L. ... pagina L. 200, 3.a pagina L. ... Tassa Governativa ... e Cassa Prev. Giorn. ... per ogni inserzione ... presso l'AMMINISTRAZIONE: Agenzia Tigullio (Nuova Via Giustiniani) - Tel. 56 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia

La Settimana

Constatazioni

Sono note le manifestazioni di ...enico e su di esse non è necessario insistere. Ma giova invece ...ora constatare le prove di mala fede dei serbi. La prima notizia delle manifestazioni antitaliane data dal Times, il cui corrispondente da Belgrado l'aveva avuta ... ambienti serbi. E in un primo tempo la responsabilità delle manifestazioni fu dai serbi data ai ...nfinsi Francesi, come se essi soltanto avessero emesse le grida di offesa all'Italia. E i serbi non ve...ndo condannare i francesi, si ...stravano incerti sull'atteggiamento da prendere. In tutto ciò della malafede. Quando poi la ...izia si diffuse e si chiarì e la responsabilità delle grida faziose giustamente rivolta sulla plebaglia slava, e la stampa francese ...sse critiche all'autorità navale ... avevano permesso e favorito ...visita delle navi francesi nell'Adriatico, allora i serbi negarono avvenimenti e in comunicato ...ale tentarono di smentirli. Così è illogico e cretino tutto ciò. ...fatto è avvenuto indiscutibilmente. Gli stessi ambienti serbi lo ...nno ammesso, favorendo il di...acio della prima notizia al giornale inglese. Si credeva di poter ...re il motivo di un incidente ...o-italiano. Ma quando l'incidente si chiarì e il danno ne veniva all'Jugoslavia, si corse alla smentita. Bisogna constatare che ...esta prova il fatto e che la jugoslavia ha provocato, coi suoi ...ni e colla sua politica, il doloroso incidente: doloroso, non per ..., cui non arrivano le offese degli ...goslavi, ma per la situazione che potrebbe in seguito formare. Intanto la Francia ha capito, in parte, ...e della sua politica che la ...rta in jugoslavia a creare incidenti che non servono certo alla ...nto decantata fraternità latina.

La questione dei sottomarini

Alla conferenza di Londra per ...disarmo navale sarà discussa e ...lta la questione dei sottomarini. Italia non si è ancor pronunciata, ma gli ultimi avvenimenti ...r devono portarla a trovarsi, nella discussione al riguardo, a fianco dell'Inghilterra e cioè in favore ...la limitazione degli armamenti ...sottomarini. La Francia, che ...vece vorrà non disarmare, resterà da sola. E non potrà far trionfare il suo punto di vista. Bisogna pensare che la nostra costa adriatica, liscia ed eguale, non offre rifugi ai sottomarini, mentre ... costiere jugoslave, piene di anfratti rocciosi, offrono un comodo ...guato per appostamenti e incursioni, favorendo la guerra sottomarina a danno dell'Italia. Queste considerazioni tornano di attualità ...po i fatti di Sebenico. L'alleanza ...nco-jugoslava non ci turba e ...n ci spaventa; ma ci fa pensare. ...i è prudenza pensare le due armate, la francese e l'jugoslava, riunite in un lontano domani a nostro danno. Le anfrattuosità della costiera jugoslava possono servire utilissimamente ad una marina avversaria ai nostri danni. Ecco che ...i si arriva facilmente a rinunciare ai sottomarini, purchè la nostra rinuncia obblighi gli altri ... imitarci. E la Francia capisce ...a, ma tardi, il danno che avrà ...l non essersi intesa con noi. E ...me non può digerire la parità navale con noi, soffrirà al vederci ...n l'Inghilterra e gli Stati Uniti ...nti ad accettare la riduzione ...i sottomarini. Il Giappone facilmente verrà nel punto di vista ...lle maggiori potenze e la Francia, restando isolata, dovrà accettare quello che le sarà imposto.

Il Cardinale Minoretti

La nomina a cardinale dell'arcivescovo di Genova, S. Eminenza Minoretti, fa ricordare l'ultimo cardinale genovese, in ordine di tempo si intende, Sua Em. Boggiano. Non sono passati che pochi anni e la situazione di allora nel campo politico e cattolico, sembra di un tempo remotissimo. Il Cardinale Boggiano non era differente gran che dall'attuale nuovo eletto. Come l'arcivescovo Minoretti l'arcivescovo Boggiano mirava allo sviluppo nel campo cattolico, ostacolando che la politica creasse spirituali contrasti fra i suoi fedeli. E condannò apertamente il popolarismo sturziano. Ma la condanna che certo l'onorò, gli fece nemici i politicanti cattolici d'allora, che nell'intenzione dell'arcivescovo non avrebbero dovuto sfruttare la religione per loro tornaconto, e questi furono più forti di lui. Brigando a Roma riuscirono a farlo lasciare Genova per rientrare nell'ordine e in uffici di curia. Sua Eminenza Minoretti, nuovo cardinale, ha un passato che l'onora. Fu insegnante per vari anni nel seminario di Milano e poi come vescovo, continuò a restare a contatto coi giovani dell'azione cattolica, presiedendo le settimane sociali dei cattolici d'Italia. Ma mentre insegnava la dottrina attinta alle fonti più pure della Religione, disdegnò sempre la politica e particolarmente quella sturziana. In questo fu di identiche vedute col suo predecessore. Quando il fascismo si affermò, il nuovo cardinale lo seppe apprezzare e ne valorizò il programma, colla sua stima e la buona accoglienza, non ostacolando ma favorendone lo sviluppo educativo, anche nel campo religioso. Il Fascismo genovese sente oggi la gioia della promozione alla porpora e sente che il Cardinale Minoretti saprà, nella nuova carica favorire collo sviluppo religioso anche il nazionale.

Comunismo

Nessuna nazione è forte contro il comunismo, se non decide di affrontarlo in pieno ed eliminarlo nelle origini e nell'organizzazione. Nessun Governo può con un usuale metodo prevedere quello che il comunismo può fare, e riparare in tempo dai suoi attentati, se non lo toglie decisamente dalla vita sociale. Ecco che dalla America giunge notizia d'un tentato assalto alla Casa Bianca e di una irruzione al Municipio di New York. L'America è la terra della libertà e anche il comunismo vi ha libero ricetto. Gli americani, popolo di cento razze, sanno di esser forti nella rinunzia alla loro nazionalità e nell'amore al loro benessere, il che forma il loro solo amor di Patria. Ma il comunismo non conosce neppure questo egoista amor di Patria all'uso americano e vuole il disordine per il disordine, la ribellione per la ribellione. L'intervento americano ad Haiti ha urtato il comunismo e gli ha dato motivo ad un suo gesto di forza. Domani per altro fatto il comunismo farà altre prove. Non riusciranno specialmente in America: è indubitato. Ma intanto si capisce che il comunismo non è una realtà soltanto in Russia e non allenta i suoi entusiasmi, e non si dà vinto in nessun paese. Da noi per fortuna, il comunismo è assente per ora. E lo sarà per il domani. Questa assenza forzata è il maggior merito del Fascismo che l'ha voluta e resa possibile. Perchè se isolatamente il comunismo anche in Italia esiste, per la vigilanza del Regime, non ha e non avrà possibilità d'azione collettiva. Soltanto per questo dobbiamo essere al Fascismo riconoscenti.

Clemme.

L'Asueroterapia

Dal nome del dottor spagnolo Asuero
fu inventata l'asueroterapia
che è una cura che pochi san che sia,
ma che guarisce con metodo vero,
tanto vero che il medico spagnolo
dopo le prime prove ha preso il volo.

Si sa, con la sua bella faccia tosta
e il portafoglio gonfio. Gli ammalati;
che egli avea così ben suggestionati,
lo hanno mandato a benedir per posta,
giacchè il lor male, proprio non guarito,
tornò quando fu il medico partito:

Han detto che era un bluff la nuova cura
ed or la danno morta e sotterrata.
Ed era forse invece una trovata
e han fatto male a darle sepoltura.
Perchè noi tutti in quanti casi, via,
useremmo l'asueroterapia!

Per avere men noie e più denaro
tutti vorremmo illuderci davvero:
Ed è ben questo che applicava Asuero
per guarire dai mali in modo chiaro.
Perchè la sua gran cura, in conclusione,
non era che una semplice illusione.

Il Santo Natale

L'oggi eterno del Cristianesimo

1) *Il presentimento generale.* Il 25 dicembre la Chiesa in tono festivo canta: *Oggi ci è nato un Parvolo!* e la cuna di questo pargolo si rinnova negli anelli degli anni formando un'eterna aurea catena attraverso i secoli del ringiovanito mondo.

Quando Roma toccò l'apogeo della sua potenza militare ed inguainava la spada per erigere la cattedra del Diritto un presentimento generale padroneggiava gli animi un tedio contagioso divorava i popoli... vociferazioni misteriose uscivano dalle città, pellegrinavano nei villaggi, si faceva ressa alla casa degli astrologhi, i giovani interrogavano i vecchi, si interpellavano gli Oracoli, si disotterravano le antichissime poesie sibilline, e nel caos dei pitonici responsi, dei versi eritrei, samj, egiziani e sardici avean fama particolare le tradizioni cumane e le ebraiche le quali parlavano d'un Re, che dall'Oriente della Giudea escirebbe a reggere il Mondo; clamori che vagando nell'Impero pervenivano da tutte le parti ai Barbari.

Sotto il casolare del Dace e nei giardini d'Akàdemo, sotto la tenda dell'Arabo e nei paduli del Batavo, ciascun con ansia nel suo idioma chiedeva del secolo avvenire. Il ponente e il settentrione volgevano lo sguardo all'Oriente ed oltre le regioni dell'Aurora fra gli Indiani fino ai confini abitati dai Sereri, i ginnosofisti pensosi contemplavano l'Occidente — due estremità del Globo — il luogo da tutta l'eternità destinato per l'avvenimento del regno futuro. Tutti i popoli si agitavano. Ne sentiva il brulichio Ateno, che ergeva una ara al Dio ignoto:

IGNOTO DEO

mentre in Roma Virgilio vedeva un fanciullo reggere l'orbe pacifico, vedeva perire il serpente, il mondo vacillante sotto il peso della sua vôlta mentre le terre ed i mari esultavano all'avvicinarsi di quel secolo: *Scilicet et tempus veniet cum...* mentre i sacerdoti dei Druidi nelle Gallie erigevano un'ara ad una Vergine, che, restando vergine, dovea dare alla luce un figlio!

Gli Angeli dal Cielo, i patriarchi dal Limbo, i profeti con in mano il salterio, i sacerdoti con il timiama degli incensieri, i giusti e le vergini di Solima, affrettavano con i loro voti, sospiri e lacrime il lieto avvenimento:

Oh! venga alfin il sospirato giorno
già nei presaghi carmi a noi promesso
da' sacri cigni al bel Giordano in riva...
Chi gli astri e la fortuna
ha servi al suo voler.....
Oh! da quel Soglio eterno,
che posa in grembo al sole
tra noi discende e vuole
delle stagioni instabili
l'ingiurie sostener!

2) *La superba aspettazione degli Ebrei.* Quando Gesù predicava al popolo erano varie le Sette o Partiti, che gli movevano guerra con dubbii, questioni, domande a bruciapelo per gettarlo nella confusione e diminuirgli così il prestigio popolare, ora ad uno ad uno, ed ora a due a due partiti uniti insieme per la stessa ipocrita finalità.

Il primo partito composto dei capisacerdoti, degli scribi o dottori della legge o dei farisei costituiva il partito *legale* aderente rigorosamente alle tradizioni ed alle prescrizioni della legge mosaica: essi tra le altre domande chiedevano a Cristo: quale è il più grande e principale comandamento della legge. Essi volevano un novello Salomone che rimettesse in onore il culto ed il sacerdozio mosaico cioè il Governo Teocratico.

Il secondo partito era quello degli Erodiani *sudditi* di Erode Antipa, partigiani di Giuda Galaunite detto il Galileo nemici della dominazione straniera. Se, amanti della libertà politica, stavano sotto lo scettro di Erode, con tutto questo erano più amanti di stare sotto il dominio solo di Dio. Gli Erodiani sarebbero i così detti moderati o costituzionali. Essi dovevano pagare un tributo al tempio ogni anno e non ne faceano questione. Dolea loro di pagare il tributo all'imperatore di Roma, per cui domandavano a Cristo: E' lecito o no il pagarlo? E Cristo li confuse subito con due parole.

Il terzo partito era quello dei Sadducei da Sadoc: per una equivoca espressione di Antigono di Soco, (A 260 av. C.) già capo del Sinedrio, che dicea: doversi fare il bene per il bene senza aspettare una ricompensa, perchè essi credevano che non ci fosse più, dopo morte, la risurrezione.

I Sadducei erano più pochi dei Farisei ma più potenti, più ricchi e si riputavano i più felici del mondo per cui l'essere poveri o infermi credeano fosse una maledizione di Dio. Non ammettevano tradizioni, ma solo il libro del Pentateuco di Mosè, viveano da Epicurei ed ammetteano teoricamente come i Teisti moderni un Creatore ed una Provvidenza come una formola olimpica ed in modo generico e null'altro.

Il quarto partito era degli Anziani del popolo e dei Nobili. Essi attendevano un Messia politico, un grande Generale, un guerriero, che a capo di un formidabile esercito facesse sventolare la bandiera giudaica sul Partenone di Grecia e sul Campidoglio in Roma ed altrove.

G. P.

(*Continua*).

LA RIVIERA ILLUSTRATA

Santa Màrgherita Ligure

Santa Margherita ha le delizie della cittadina di rivjera: ha i suoi padiglioni per gli amori infantili; i suoi chiostri per i *certosini* che amano la preghiera sussurata al ritmo del fruscio degli celivi e degli olmi; ha le grotte per i romantici che sanno dirti parole di amore fra i lamenti della schiuma marina; ha i suoi avventurieri che vanno in cerca di nobiltà e i suoi nobili che vanno mendicando una avventura; ha le sue dame incipriate e i suoi signori decaduti, ha l'emigrante che ritorna *americano;* e l'*americano* che fa il *sanmargheritese;* ha ricchi borghesi e avviliti gentiluomini; ha sorrisi, singhiozzi, schiamazzi, trilli: ha tutto.... e...per niente. — Ha tutto per beneficio di un raggio di sole; ha tutto per benevolenza di una carezza della natura. — Non si affatica per mostrarsi e chi la visita nel complesso delle sue grazie o nei dettagli delle sue bellezze, ma sopporta chi la vede, chi l'applaude, chi la bacia e chi la gode come se fosse un'antica colonia alessandrina fatta per le sovrane che vogliono apparire *soubrettes;* o per i principi che amano fingersi poeti.

La più aristocratica, fra le stazioni climatiche della Riviera; la più elegante fra le sirene incantatrici della Liguria.

S'è fatta santa.... per un fiore — E ne ha conservato il nome onde significare il simbolo allo straniero, al viandante: al pellegrino — I suoi cherubini hanno costituito il nido fra gli scogli; i suoi petali si sono sciupati e poi ricostituiti, nascosti fra il muschio di un bosco o fra le verbene di un'aiuola. Nel bosco, i più modesti e i più puri; nell'aiuola, i superbi e gli ambiziosi, per non affrontar l'ansie della gara e l'emozione della fatica.

E hanno fatto bene.

Hanno fatto bene perchè quando c'è un'intarsio di gioielli che si chiamano — per la natura — Paraggi, Cervara, Pedale: quando c'è una serie di gingilli che si sono chiamati castelli, contrade e borghi, per essere solamente ammirati o gustati, hanno ben ragione i fiori, gli uomini, le genti di star sempre buoni, sempre belli e sopratutto fini. Hanno fatto bene perchè la natura non consente ai preferiti la libertà della riforma del dono; tanto meno l'intenzione di perfezionare o quella dello sfruttamento.

Un ricco barone, presuntuoso sol perchè aveva il genio di tradurre in note armoniose e liriche la gioia di possedere la donna più bella del suo tempo, si beffò dei dettami della regola; si ribellò alle regole della natura rivierasca e marina, trasse dai boschi — dove c'erano i fiori impauriti — i grossi macigni della foresta e li portò sul mare, verso gli scogli, dove stavano i cherubini addormentati dallo stupefacente; riempì di terra le loro cune, con le radici morbide, delle pianticelle boscherecce. E con la terra, con le radici ancora stillanti di sangue e d'aroma, sconvolse l'antica topografia, gettò ponti cementò pietre, spezzò barriere, per costruire il tempio dell'arte e dello spasimo, per rendere eterna la nota di un dramma o il bacio saporito delle spose, perchè non ci fosse arte senza il succo dello amore, ed amore senza trillo di violino; per consolidare, eternare per sempre, nel calcare e nel ferro, un desiderio, una speranza, un ricordo, e...fu vinto.

Gli addormentati, siano fiori siano uomini, siano bestie; quando vivono così per la grazia di un clima o per il gusto della vita; non si svegliano, non si toccono, non si riformano.

La natura si beffò del barone.

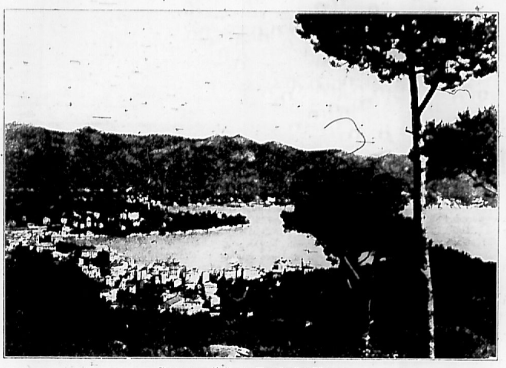
Altrove, ricchi potenti e signorotti hanno superato la collina, abbattuto alberi, rovinato sentieri, per imporre la propria villa, il proprio castello, sulla distesa della acqua salsa, come del palazzotto di un feudo, e hanno visto, piano piano, giorno per giorno, minuto per minuto, la loro fatica che si consumava al ghigno della terra che franava, che riconduceva in un baleno verso il piano, tutto quello che con sudore era stato portato verso il cielo, che si spezzava che spariva, che diventava polvere, per sempre, spezzandosi, ma non sottomettendosi mai nè a inchini, nè a sorrisi, nè a preghiere nè a torrenti d'argento.

Più in là o più in qua, verso i *Cappuccini* o verso la *Ghiaia* è soffiato sempre vento di vendetta e d'ironia. E' soffiato il vento per i buoni frati che sul più bel punto del poggio avevano deposto il tigello della loro penitenza, quando il filosofo di Parigi sottopose alla loro contemplazione la tortura di un *tabarin*. Ed è soffiato per il *tabarin* quando le movenze della danza impudica e satanica venne interrotta dalla brusca e maligna ondata della burrasca.

Fra tutti questi scherzi grotteschi, teatrali ed umani, maledicendo l'automobile che disturba o il maleducato che va sotto — se da pedone si trasforma in ricco borghese — bestemmiando chi arriva, chi parte, chi lo saluta, o chi lo urta, *passeggia* per sè e per gli altri il *direttore*.

Indignandosi per una foglia che non è più al posto di prima, per un muricciuolo che sparisce... E i fiori; e i cherubini continuano indifferenti a fiutar stupefacente come se egli fosse sempre estetico per *passeggiare* pensando e per pensare sulle passeggiate.

Riquet.



Panorama di Santa Margherita Ligure

RIEVOCAZIONI

Sulle rive dell'Adda

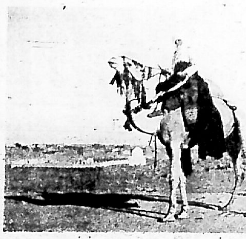
La velocissima Fiat 521 fila comodamente attraverso la bella campagna lombarda che i laboriosi contadini hanno dissodata preparando la fertile terra per un raccolto abbondante.

E' un luminoso tramonto d'autunno che scherza tra i rami non ancora scheletriti, giocando tra le foglie leggere, tra i pioppi tremuli, tra i platani decorativi, superbi ornamentali, colle larghe foglie gialle, rosse, brune, a tinte calde magnifiche; gli alberi più lontani segnano strani arabeschi, graziosi motivi in filograna sullo sfondo d'oro acceso. L'aria si fa più leggiera e fresca in prossimità del fiume che scorre ai piedi di Cassano ove mi son recata a godere un pò di pace dopo la tumultuosa vita estiva nella superba Rapallo.

Il paese noto alla storia, appare su un'amenissimo colle, tra l'arco segnato dalle Alpi nevose che l'ultimo sole colora: ai piedi scorron trasparenti e gonfie l'acque dell'Adda e del canale Murza, benefico perchè mutò le sterili campagne in terre ricche di vegetazione, Cassano si specchia civettuola e trae vita alle sue industrie; segherie, mulini, filatura del lino, che danno pane a gran parte della popolazione.

Il vecchio Castello, baluardo di difesa sul confine tra il Ducato Milanese e la Serenissima Repubblica Veneta ricorda le memorabili date 1158, 1259, 1705, 1799 coi nomi indimenticabili di Federicò Barbarossa, Ezzelino Romano, Eugenio di Savoia, Duca di Vendome, generale Savarow. Dal secolo IX è tutta una storia per i poveri milanesi che sorpresi alle spalle, costretti ad indietreggiare dal feroce nemico, fecero tale calca che il ponte sull'Adda si ruppe ed il fiume travolse uomini, cavalli ed armi.

A Cassano nel 1259 venne mortalmente ferito Ezzelino di Romano, dolorosissima visione che ispirò al Malatesta di Modena il soggetto del suo miglior quadro. Ed è qui che i Visconti sconfissero i Torriani, che il Principe Eugenio nel 1705 fu sconfitto dal Duca di Vendome e nel 1799, alla prima venuta dei Francesi in Italia in uno scontro cogli austriaci caddero da prodi quei valorosi che ancora oggi riposano e si venera nella cappelletta chiamata dei Morti del Bevellino che trovasi ai piedi del Castello.



Una preziosa fotografia di S. E. De Bono

Nè tace la storia la sosta di Napoleone I nelle superbe sale del Palazzo Borromei che il Piermarini col Croce architettò. Questa antica residenza estiva dei Marchesi d'Adda è veramente regale per le sontuose ricchezze artistiche che racchiude. Altre ville assai note sono: La Brambilla, che fu dei Medici e dei Conti della Somalia, costruzione signorile della prima metà del 1600, nel vasto parco le ombrose magnolie dicono tutto il

www.internetculturale.it

mistero che le oscure grotte occultano, e che le marmoree statue segretamente tacciono. La Regazzoni, in stile toscano, adagiata su ampi terrazzi, pigramente guarda il piano bergamasco, le Prealpi, ed ascolta il mormorio dell'acque che la cullano.

Villa Marone, ricca, austera ove il Comandante Legnani della Spezia ama trascorrere ore di riposo. A Casa Ponti crescono le più belle varietà di frutta che la gola può desiderare e maternità ed infanzia trovano aiuto e consiglio.

Villa Pia ammiratissima per gusto, arte, eleganza di stile.

Il giardino racchiude le piante più varie, rari e pregevoli fiori esalano profumi sottili e penetranti, alberi ad alto busto profondono le loro ombre sulle ampie praterie sui viali ordinatissimi. Da ogni punto è un panorama diverso, suggestivo che ricorda la sorella Tawasentha a me troppo lontana. Socchiudo gli occhi, ecco laggiù da Treviglio passa un mostro che corre verso Venezia è un altro mare, l'Adriatico ma è il Mare Nostro che col Tigullio è tutt'uno ed io mill'udo di essere ancora a Rapallo ed ero venuta qui per riposarmi! Caccio un profondo sospiro e riprendo la vita Lombardia giù per le campagne ove Donna Egidia Ponti ha fatto lodevole opera di bonifica in terre paludose e silvestri che un tempo erano di scarza sicurezza. I contadini dissodarono con tutte le loro energie, lavorarono, concimarono e, soprattutto, coltivarono ed ecco che il grano germoglia e cresce. Ogni terra può dare e dà, è necessario quindi cooperare per la ricchezza del paese che porta il benessere immediato delle popolazioni.

Continuo il mio giro, mi è concesso entrare nella villa del Generale Carganico valoroso combattente, nobile, fiero che intelligentemente è stato eletto Podestà.

Per il viale della Rimembranza passo e mi soffermo dinanzi ad un cancello che racchiude la casa, troppo modesta, di S. E. il Ministro delle Colonie Emilio De Bono. Quale contrasto! una ridda fantastica di pensieri e di visioni: spicca tra essi il nuovo Pro Console di Roma nella divisa di Generale coloniale a Socna, a Zella, a capo delle sue schiere non dome della superba razza italica, assetato di gloria e di amore sublime per la Patria.

Mi sento orgogliosa di questa mia Italia, della sacra terra di Lombardia che tanto pugnò e sofferse, straziata dalla prepotenza nemica, delusa, abbandonata e vinta, in balia dello straniero tiranno ma che pur seppe soffocare odi e sdegni di classe, e col pugno sulla spada giurare sul Santo Vangelo, perchè la terra calpestata, devastata, inondata dal sangue dei fratelli fosse alfine libera e sola.

Pierina Burgalassi Mazzucchi.

L'11 Ottobre 1929.

Da Portofino

Fiori d'arancio

(Ritardata). Sabato scorso, a Portofino hanno coronato il loro dolce sogno d'amore il giovane e colto rag. Giuseppe Zanotti, seniore della milizia, comandante le camicie nere della sua Cremona, e la leggiadra signorina Maria Luisa Badini. Il rito commovente e suggestivo è stato celebrato nella Parrocchia di Portofino alla presenza dei parenti e degli intimi. La chiesa però rigurgitava di gente venuta ad unire i suoi voti di bene a quelli degli invitati. Firmarono l'atto nuziale come testimoni: per lo sposo il sig. Ricci di Alessandria e per la sposa il prof. dott. Gaetano Castorina di Santa Margherita. Dopo la cerimonia e la benedizione invocante la protezione del Cielo, gli sposi, i testimoni, i parenti si riunirono in casa Badini per un pranzo intimo. Non è mancato alla giovane coppia l'omaggio poetico, perchè la prof. Corte ha composto e recitato, per l'occasione versi belli ed armoniosi. Allo *champagne* il prof. Castorina ha rivolto affettuose parole agli sposi: possano essi trovare quella luminosa felicità che per loro sognano i genitori ed augurano la famiglia, gli amici e conoscenti tutti. Numerosi doni, numerosissimi telegrammi; questi ultimi superano la cinquantina. Impossibile enumerarli tutti, ricordiamo solo quelli di S. E. Farinacci, dell'on. Giuseppe Moretti, del comm. Giuseppe Cerevini, del cav. prof. Ezio Ercoli, del Podestà di Cremona e Portofino dei segretari Politici di S. Margherita e Portofino. Dopo il pranzo gli sposi, accompagnati dagli affettuosi auguri di tutti, sono partiti per il tradizionale viaggio di nozze, diretti a Parigi.

15 lire all'anno costa l'abbonamento al MARE.

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI, ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Abbonamenti

Ricordiamo che gli abbonamenti al giornale IL MARE *per Santa Margherita Lig. si ricevono presso il nostro Ufficio di Corrispondenza* Negozio d'antichità F.lli Quaquaro, *Piazza Mazzini, oppure presso i nostri corrispondenti. All'atto dell'abbonamento verrà consegnato il magnifico calendario artistico con blocco giornaliero. I nostri vecchi abbonati sono pregati per regolarità amministrativa di provvedere subito al rinnovo. Ai nuovi abbonati verrà inviato gratuitamente il giornale da oggi fino al 31 corrente mese.*

Auguri di Capodanno

Anche quest'anno, nell'ultimo numero del giornale che uscirà il 28 corr. mese verranno pubblicati gli auguri di capodanno. Tutte quelle Ditte, Società e professionisti che intendessero utilizzare detti auguri possono rivolgersi presso il nostro Ufficio di corrispondenza oppure presso i corrispondenti. Prezzo minimo del biglietto L. 10 e si possono raccomandare le proprie specialità.

Scambio di cortesie al "Filologico"

Sabato 14 corrente alle ore 21 Scarsella, ha presieduto la prima grande assemblea del «Filologico». Il tavolo della presidenza era disposto a *ferro di cavallo*, e adorno di bandiere tricolori. Le patronesse, numerosissime, sono intervenute a portare nel severo circolo culturale, il sorriso dell'augurio oltre a quello della generosa offerta di collaborazione per l'avvenire.

Gli intervenuti.

Il prof. Castorina aveva organizzate le cose con attenzione. Ogni dirigente sedeva al posto, precedentemente fissato. Anche il *protocollo* ha fatto così la sua prima comparsa: con soddisfazione e con successo per l'ambiente che, completamente rinnovato, esigeva anche un'esteriorità persuasiva. Il presidente sedeva fra la gentile signorina Rainusso, la benemerita presidente del Comitato Patronesse; e la contessina Elisabetta Sottocasa, vice-presidente. Accanto alla signorina Rainusso stava la sig. Libera Foscarini, tesoriera. Poi, Amerigo Turchi, direttore artistico. La signorina Margherita Figari e il dott. Gaetano Castorina erano vicini, nelle loro rispettive qualità di segretari delle «Patronesse» e del «Filologico». Alla sinistra della contessina Sottocasa sedeva il march. ing. Visconti Venosta che aveva per vicino l'ex presidente Niccolò Cuneo. Fra i numerosi intervenuti all'assemblea v'erano: Donna Linda Isola Coda; la march. Visconti Venosta; la prof. Billotti; la sig.na Virginia Beretta; sig.ra Sara Seinhert Armanino; signora Luisa Bruno; signora Castorina; Clelia Caveri, Manuelita Figari, Vittoria Schiappacasse; i signori Andrea Piola, farm. Pennino, Bausa, Eugenio Verzura, Pedevilla, Luisita Costa ed altre di cui non ricordiamo, - per la moltitudine - il nome. V'erano pure tutte le professoresse al completo e i professori della Scuola Commerciale.

I due discorsi.

Alle 21 precise è aperta la seduta. Parla, fra il silenzio più assoluto, Attilio Regolo Scarsella. Con voce alta e tibro commosso egli ricorda le benemerenze dei dirigenti del passato; le battaglie da essi sostenute per affermare in S. Margherita, un Circolo che fosse degno del suo scopo, e porge, a questo proposito, fra gli applausi scroscianti, il saluto al *giovane e vecchio amico* Cuneo che è stato il benemerito e modesto organizzatore della fiorente istituzione che in oggi ritorna a godere degli allori antichi. Al lui, che, oltre ad essere un predecessore, è oggi un collaboratore, più che riconoscenza debbono tributarsi auguri per quel che ancora deve donare come socio; debbono offrirsi fiori per quel che ancora deve offrire come giovinezza; allori per quel che il suo intelletto ha dato e saprà dare. Alla *vecchia guardia* che è rappresentata dalla sig. Foscarini e da Amerigo Turchi il ringraziamento per il passato; l'augurio per il presente. Alla *nuova*, rappresentata da Castorina, da Ottolenghi (che non è intervenuto per le esigenze e i riguardi delle sue abitudini serali) e dal march. Visconti Venosta, un plauso vivo e ben nutrito. Alle patronesse riconoscenza per quel che hanno fatto e per quello che hanno promesso. Non appena Scarsella ha finito il suo brillante discorso s'alza, a ringraziare per i dirigenti del passato, Niccolò Cuneo. Con voce piana, un pò civettuola, egli si dice sedotto e lusingato, oltre che dalle parole del presidente, anche dalle luci e dai profumi evanescenti, dei quali Scarsella ha saputo con fascino singolare, circondarsi. Lusingato per quel sorriso femmineo che il suo successore ha carpito; mortificato per quel sorriso femmineo che ai suoi antichi colleghi la sorte ha negato. Essi erano andati avanti fischiando come monelli. Non si sono fatti male cadendo, non hanno smorfie di dolore oggi che risorgono. Come rappresentante del passato, sottoscrive per il grande amico Scarsella un certificato di fiducia, uno di umiltà, un altro di ammirazione. Egli sarà, orgoglioso del passato, solamente quando l'armonia e la pace saranno per il presente. Il compito che ciascuno si prefigge di raggiungere. Solamente così comportandosi, i suoi colleghi sentiranno veramente che le imprese dei giovani possono essere audaci, ma sempre simpatiche e spesso benefiche. Meglio di così non sa sigillare il suo atto di fede sociale. Scarsella, non appena Cuneo ha finito di parlare, abbraccia l'oratore mentre l'assemblea applaude freneticamente. S'inizia quindi la relazione. Soci: novanta. Corsi aperti quattro: inglese, francese, stenografia, dattilografia. Il prof. Federico Costa, con il solito spirito di altruismo, offre i suoi corsi *gratis* alla direzione. La signora Billotti terrà delle conferenze di letteratura francese. La sig.a Isola delle dizioni di letteratura italiana. Il prof. Castorina dei corsi di merceologia. La sig. Libera Foscarini legge quindi il bilancio preventivo che è approvato all'unanimità. Seguono quindi varie discussioni cui prendono parte tutti. Alle 22 la seduta è sciolta. Grande serata: fatta di sollievo e di grandi speranze. Ciascuno ha compiuto il proprio dovere. S. Margherita non deve che ringraziare ed augurarsi un'armonia come finora è regnata. Quanto prima daremo l'elenco delle *riviste* cui il Circolo è abbonato.

Stelloncini di cronaca

COMMISSIONE BONIFICA INTEGRALE. — E' stata nominata la commissione per la bonifica integrale. Presidente: Alberto Isola, podestà; membri: Bozzo, Costa avv. E., Chierichetti cav. G., Costa avv. A., Costa L. (Franchezza), Giangrande R., Maragliano cav. G., Mede L., Oliva ing. L., Rainusso F., Repellini ing. G.

RIMPATRI. — Rimpatriati dal RR. CC.: Luca Giovanni da Genova, Pizzolati Giuseppe da Malò, Solonas Giovanni da Savona.

PRESTITO COMUNALE. — Estrazioni: il giorno 23 alle ore 11 in Comune estrazione di 20 obbligazioni del prestito di lire 100.000 e di 1 del prestito di lire 500.000.

DISGRAZIA. — Il manovale Nedico Muradore di Antonio mentre lavorava nella cava di pietra dei F.lli Tassara riportava ferita alla mano destra. Ne avrà per 20 giorni.

BENEFICENZA. — Pro Croce Verde: comm. Ottolenghi Belom L. 200 contributo annuale.

DOPOLAVORO. — E' iniziato il tesseramento pel 1930. Rivolgersi all'incaricato rag. Pietro Castagneto martedì, giovedì, sabato, sede Fascio dalle ore 14 alle 16.

O. N. B. — Al rag. Pietro Castagneto, domenica in Genova, a quel Politeama Genovese, durante la VII Sagra del Balilla, venne consegnata una medaglia d'oro per l'opera preziosa da lui prestata al campeggio estivo di Chiusa di Pesio, all'avang. Luigi Volante med. verm. per l'opera prestata alla colonia alpina di Piazzatorre. Complimenti.

FARMACIA DI TURNO. — Pennino, Via Pescino.

LASCITO RAINUSSO. — All'albo pretorio è affisso il bilancio 1930 del Pio Lascito Rainusso. Ne riparleremo a lungo al prossimo numero.

CATTEDRA AMBULANTE. — Orario modificato. Si riceverà da ora in avanti al mercoledì dalle ore 9 alle 12, nella sala del palazzo municipale.

E un dovere

abbonarsi al MARE. Ogni sanmargheritese che si rispetti dovrebbe compierlo con gioia, chè il nostro settimanale è il valido paladino dei suoi interessi, la sua palestra intellettuale.

Auguriamo

ai nostri abbonati, ai nostri amici, ai nostri simpatizzanti BUON NATALE!

ESERCENTI. — Presentare al più presto le licenze pel rinnovo con i documenti necessari perchè non saranno concesse dilazioni. Il termine per il pagamento della tassa di concessione governativa per rinnovazioni licenze di P. S. pel 1930 è prorogato al 28 feb. 1930.

APPALTI. — Il 23 corr. l'amministrazione provinciale appalterà il tronco stradale provinciale Rapallo - Portofino.

LEVA DI MARE. — All'albo pret. è esposta la lista di leva della classe 1910 chiamata a visita dal 16 al 23 Marzo p. v.

NOMINA. — Il concittadino ing. Luigi Oliva, rettore della provincia, fa parte della commissione giudicatrice del concorso nazionale pel progetto palazzo questura Genova.

TERSICORE. — Tutte le domeniche alla «Esercenti» serate danzanti a beneficio della nostra S. S. Tigullio. Orchestrina e buffet. Serate speciali per Natale e Capodanno.

RINVIO. — Il torneo calcistico dell'Avanguardia è rinviato a tempo indeterminato.

La Compagnia d'Operette Granieri al Teatro Savoia

Da ieri sera, venerdì, agisce al Teatro Savoia con pieno successo la nota compagnia d'operette *Granieri*. Stasera sabato 21 corrente alle ore 21 verrà rappresentata la operette in 3 atti *Katia la ballerina* del maestro Keller, nuova per la nostra città. Domani domenica ultima recita con l'operetta in 3 atti *La Principessa della Czarda* del maestro Kalmann.

Domenica 22 corr. dalle 15 alle 19 in visione la film brillantissima *Un viaggio in paradiso* con Harold Lloyd. Farà seguito una comica brillantissima con Ridolini. Lunedì 23 corr. *Sangue e Arena* tratto dal romanzo Ibanez Blasco, lavoro passionale interpretato da Rodolfo Valentino. Martedì 24 e mercoledì 25 corr. *Il Favorito di Schoenbrunn* capolavoro della Casa Tedesca Geen Barn. Giovedì 26 corrente *Il Tenente dei Cosacchi*, superproduzione della Casa Hegevold, dramma d'ambiente russo. Venerdì 27 corr. *L'aquila bianca*. Imminente *Metropolis* superproduzione della Casa Ufa *La barca delle Chimere* con Elena Costello. *Il Quartiere Latino* con Carmen Boni.

Nella prima decade del mese di gennaio rappresentazioni straordinaria della Compagnia dialettale Genovese Rosetta Mazzi.

MEDAGLIONI SPORTIVI

Lazzaro Poggi

E' il Presidente della Società Sportiva Tigullio. E' un personaggio importante della vita sportiva cittadina, e come tale è benvoluto, è circondato da ammirazione e da simpatia. Altresì nella vita civile il suo nome è rispettato come quello di persona che ha saputo crearsi una posizione sociale e censuaria, unicamente con le proprie forze, col proprio lavoro. Le sue benemerenze in questo campo gli hanno valso una meritata «Croce» da Cavaliere. Forse la popolarità gli deriva, più che altro, dall'esser stato alla testa del sodalizio calcistico numerose volte, dall'essere uno sportivo militante al 100 per 100. Il comando della barca tigullina sia in acque tranquille, che nella furia della procella, non gli pesa e non lo disanima menomamente. E' da due anni che gli sono state affidate le cure della società, e questa gli ha procurato ansie, attese, speranze, disillusioni, amarezze, sacrifizi. Altri al suo posto avrebbe ceduto le armi, avrebbe piegato agli eventi contrari abbandonando l'impresa. La sua divisa sembra essere «frangar non flectar». Infatti egli ha sopportato filosoficamente le avversità, accogliendo con spirito sereno le rose e le spine che la carica conferitagli comportava, ha tratto novella forza e perseveranza tenacia dalle cattive contingenze, servendo di mirabile esempio ai disfattisti, ai pavidi che come banderuole s'orientano a seconda della direzione del vento. E questo diciamo e scriviamo senz'ombra di adulazione, che numerosi sono stati gli esempi (quello attuale dell'Italia Nuova insegni) di fiorenti sodalizi che hanno avuto la fugace ed effimera vita di un giorno, forti ed uniti nella letizia: accasciati, agonizzanti, supinamente passivi nell'ora della disfatta. Tenace forza della passione sportiva, quanto puoi oprare, quanto coraggio sai infondere! E' un ottimista: carattere che gli deriva dall'esperienza della vita. Il suo viso bonario, solcato da rughe che attestano di ardue lotte sostenute, un parlar facile e pronto screziato da una vena di buon umore lo rendono subito cordialmente simpatico e cortesemente familiare a chiunque gli si avvicini. Gli undici atleti della Tigullio i numerosi cadetti che formano la famiglia arancione, circondata dall'affettuosa schiera dei soci, trovano nel Cav. Poggi un padre più che un burbero Presidente. Condivide da buon camerata l'amarezza della sconfitta e la gioia della vittoria. Sul campo lo vedete orologio alla mano, che lui novanta minuti paiono interminabili, seguire irrequieto ed attento il gioco; accompagnare, con

uno sguardo intenso l'atleta arancione ch'è riuscito a farsi largo, ricopiandone le mosse del corpo, gesto e sopratutto il calcio che è stato fruttifero di un punto, con un sincronismo tale che sembra vivere all'unisono l'ansia e la gioia del giocatore. Quando le sorti volgon contrarie l'occhio gli si corrusca, la porta gli sembra troppo larga e col pensiero vorrebbe restringerla perchè offra meno bersaglio. Se è violata il colpo che gli viene inferto lo rabbuia, lo fa gesticolare e parlar da sè; se la minaccia s'allontana si rianima a poco a poco, tira un profondo sospiro di sollievo. E' un buon «tifoso», vive intensamente le vicende della partita per la calda passione sportiva che lo anima senza spingerla agli estremi eccessi che — ricorda qualcuno? — in quel di Padova e di Napoli ha colpito al cuore, uccidendoli, due supertifosi.

Il sodalizio non ha soltanto bisogno di aiuti morali: ha le sue esigenze finanziarie che sorpassano di gran lunga il modesto bilancio, di cui all'attivo fa riscontro al passivo la miriade di spese che la macchina del campionato ingoia in così gran copia. Chi è allora che raddrizza il pericolante edificio, che offre il puntello più valido perchè non rovini? Il Cav. Lazzaro Poggi. E la gioia di dare per i propri colori gli è più cara perchè la vede confortata dalla collaborazione finanziaria, operosa, affettuosa di un gruppo di sportivi coadiuvatori, che egli stesso ha saputo con felice scelta cernere.

Attualmente il suo sogno, la sua meta, il suo fine è la creazione di un campo sportivo, di cui finora S. Margherita è priva. Sta attivamente adoprandosi perchè la bella realizzazione sia presto compiuta. Egli è sicuro di poter contare sul disinteressato e valido appoggio dei sanmargheritesi per quest'opera che arricchirà d'un nuovo mezzo di progresso e di una nuova palestra per i cimenti giovanili, l'attrezzatura sociale cittadina.

La pubblicità che sul suo nome abbiamo fatto gli sarà un poco discara. Ma la nostra colpa ha molte attenuanti.

Incisore.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

Movimento dal 29 Nov. al 12 Dic. 1929

NASCITE

Maschi 4 Femmine 4 Totale 8

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Ferrando Michele, d'anni 63, benestante, Via Favale 5 — Devoto Luigia ved. Zerega, d'anni 78, casalinga, Via dell'Arco 7 — Favre Vincenzo, d'anni 42, meccanico, Via della Salute 2 — Molinari Mary ved. Diena, d'anni 46, benestante, Via Roma 20 — Solimano Andreina, di giorni 8, località Busseta. Totale morti n. 5.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO
(Nessuna)

MATRIMONI CELEBRATI

Canepa Luigi, pensionato dello Stato e Revello Luigia, casalinga — Foppiano Giuseppe, infermiere e Pellegrini Fernanda, casalinga — Genovese Carmelo, appuntato Guardie di Finanza e Cattò Virginia, casalinga — Simonetti Domenico, contadino e Cassotana Provvidenza, casalinga.

10.000 STRENNE
utili e convenienti per grandi e piccini, i più belli e fini
REGALI
per Signori e Signore, potrete scegliere all'**Emporio Genovese**, Via Vitt. Em. 22 **Rapallo**, senza bisogno di recarvi a Genova a cercarvi l'oggetto gradito alla persona cara.
FABBRICA, riparazione, tintura BORSETTE

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Viste incantevoli del Golfo - Bagni - Acqua corrente -
APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illumin. esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
.. PIAZZA MAZZINI ..
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

LATTERIA IGIENICA
DEPOSITO DI YOGHOURT
SERVIZIO A DOMICILIO
CAROTA ANTONIO - Piazza Vitt. Emanuele, 11

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 5, int. 4.

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte - Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL" finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
"CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello, 1

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 11

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA"
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagno e W.C. privato prop. MARANGONI

Ristorante Albergo "BOLOGNA"
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia

Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - SORI - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO

IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmio — A tempo fisso* e conto corrente con cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito:* Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato* ed *Industriali, Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi.
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.

Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Malattie reumatiche e del **ricambio** (artriti, gotta, ecc.) **Sciatica** ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Ant.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

CINEMA PRO FAMILIA RAPALLO C. UMBERTO
sabato - domenica - lunedì
Una gentile storia dei tempi di Re :: Luigi XVI
LA GLORIOSA AVVENTURA
Interpreti: JOAN CRAWFORD - ROY D'ARCY
martedì - mercoledì - giovedì
il "super colosso" dell'annata il film di C. Gallone
La Grande Tormenta
Interprete la celebre OLGA TSCHECHOWA
Imminente: OMBRE E LUCI DI BROADWAY (M. Davies)

www.internetculturale.it

21 DICEMBRE 1929 A. VIII

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TELEFONO AUT. N. 8256

- Cronaca di Rapallo -

BUONE FESTE! E' l'augurio di Natale che ognun ricambia con ridente cuore. Buone feste! E' il saluto del giornale beneaugurante ad ogni suo lettore.

Le offerte in omaggio a S.A.R. il Principe Ereditario saranno devolute pro Ospizio vecchietti

L'8 gennaio il Principe di Piemonte, Ereditario del Trono, impalmerà la bellissima bionda Principessa della famiglia regnante del Belgio. Le nozze dei futuri Sovrani d'Italia hanno destato nell'animo di tutti i cittadini un senso di lieta commozione.

Da ogni città e villaggio del Regno c'è stata come una gara per offrire qualche dono che significasse ai giovani sposi l'intima esultanza del popolo e fosse come augurio di perenne felicità. Ma i Principi non vogliono doni: desiderano invece che nel giorno della loro gioia ogni Italiano partecipi a questa felicità. Essi vogliono che tutto ciò che verrà offerto in loro nome venga destinato ad opere di beneficenza.

Assecondando tale regale desiderio il cav. Silvio Solari ha pertanto deciso che il risultato rapallese della sottoscrizione nazionale per la fausta ricorrenza delle nozze principesche, sia convertito in titoli di rendita e vada totalmente a beneficie dell'Ospizio vecchietti.

Il Mare in questa iniziativa santa e umana ha precorso il desiderio e quella che sarà certo l'unanime volontà della cittadinanza attraverso le offerte ch'essa invierà pel duplice scopo: di omaggio e di carità. *Il Mare* ha pubblicato sabato scorso un primo appello a questo scopo. E qualcheduno ha prontamente udito la sua commossa parola: il sig. Giuseppe Sessarego ha inviata la prima offerta e con le sue cinquecento lire è stato aperto un conto presso una banca che accoglierà tutte le somme che perveranno.

Siamo lieti che la nostra opera modesta abbia contribuito con efficacia per il realizzamento di una azione di carità.

Questo è appena un inizio, ma sappiamo che la sorte dell'Ospizio dei vecchi è presa a cuore da tutti i cittadini e si sta avviando ad una vicina e lieta conclusione. Ne abbiamo un ammirabile esempio nel gesto del Club di Lettura e Ricreazione che ha deciso di tralasciare per quest'anno il divertimento della Pentolaccia, ed offrire all'Ospizio dei vecchi la somma di duemila lire.

I cittadini sono chiamati a un duplice appello di fede e di carità. Dovranno mostrare con un gesto solo tutto il loro attaccamento al Trono di Savoia, verso cui l'animo di ogni italiano sente di essere legato da vincoli indissolubili di un amore che porta il crisma del sangue dei martiri, e di riconoscenza per aver dato a un popolo disperso una Patria, ai cittadini una Nazione. Dovranno dimostrare come la loro generosità, sappia affrontare qualunque sacrificio, e che non si è mai bussato invano al loro cuore, e per aiutare il misero e il debole ogniuno saprà rinunciare serenamente ad una strenna, ad un regalo.

Nel seno di ogni famiglia ognuno apprende quante siano le cure di cui abbisognano i vecchi, quante attenzioni siano necessarie per la loro salute, e tutti prodigano la loro pietà figliale per addolcire gli anni estremi delle care vecchiaie.

Ma ci sono delle creature che arrivano alla soglia dell'altra vita e non hanno figli che li sostentino, non hanno il tepore di un focolare amico che li riscaldi, non hanno nessun ricciolo biondo da accarezzare prima di scendere nella pace della tomba.

Diamo a questi vecchi qualche cosa che in parte li compensi per il loro dolore, qualche cosa che assomigli a quelle gioie che non potranno mai godere!

L'inaugurazione dell'Ospizio è una questione di decoro cittadino, e d'onore per i rapallesi chiamati oggi per una sublime coincidenza di eventi, a compiere il loro dovere di sudditi e di cittadini. Siamo certi ch'essi adempiranno ai loro obblighi morali con slancio entusiastico per cui mai a nessuno furono secondi e saremo lieti di annoverare il risultato come un fulgido esempio di mirabile civismo.

E mentre eccheggieranno le grida di esultanza e di gioia della folla plaudente che osannerà alla coppia regale, Essa sentirà giungere ai suoi cuori, da lontano le preghiere più fervide di coloro che soffrono, e che sollevati un istante dalla miseria, dimenticheranno le loro sofferenze, per invocare da Dio sui Principi quelle gioie a loro negate dal destino.

Ufficio stampa del Comune

BENEFICENZA. — Il Podestà è lieto di comunicare la seguente beneficenza dovuta nella munifica liberalità dell'egregio concittadino Signor Giuseppe Sessarego e della di lui gentile signora Maria Giuseppina Sessarego Biancardi: Banda « Città di Rapallo » lire 500, P. A. Croce Bianca 200, Ospedale Civile 200, Asilo Infantile 200, Casa Divina Provvidenza 200; Orfane di Montallegro 200, Ospizio Tasso 200, Orfanotrofio Emiliani 200, Patronato Scolastico 200, Opera Nazionale Balilla 200, C. S. Ruentes 200.

Pure il Sig. Giuseppe Sessarego e Signora, a seguito d'una pubblicazione apparsa sul giornale locale incitante a costituire un fondo pro apertura Ospizio vecchietti, hanno offerto per questo scopo lire 500.

— Il Club di Lettura e Ricreazione, rinunciando alla progettata festa della Pentolaccia 1930, offrirà lire duemila pro fondo Ospizio Vecchietti e quale sua offerta in segno d'omaggio per le nozze di S. A. R. il Principe Ereditario.

— Nel dare pubblica comunicazione di tali atti generosi il Podestà si augura che la sua decisione, recentemente comunicata alla stampa, di far pervenire all'amministrazione dell'Ospedale Civile con particolare designazione pro fondo Ospizio Vecchietti le offerte d'omaggio in occasione delle nozze del Principe Ereditario, abbia anche in Rapallo pieno e completo successo che suoni amore e dedizione alla gloriosa Casa Sabauda.

Università Popolare Fascista di Rapallo

Siamo lieti di annunziare che, su proposta del Segretario Politico Maggiore Cav. Silvio Solari, è stato ricostituito in questi giorni il Direttorio del nostro Istituto Fascista di Cultura, gruppo della Federazione Ligure di Genova, come segue: Presidente Prof. Emilio Fattore, Ispettore Scolastico di Zona dell'Ente Ligure per l'Educazione del Popolo; Vice Presidente Sig. Giovanni Ratto, Fiduciario dei Sindacati Fascisti; Segretaria-Cassiera, signorina Rita Montuorò; Membri: Maggiore Cav. Silvio Solari, Podestà e Segretario Politico; Prof. Dott. Giacomo Grosso, Ufficiale Sanitario; Prof. Bottini Leopoldo, R. Direttore Didattico; Prof. Luisa Rottelia, Preside Scuola Avviamento al Lavoro; Dott. Castagneto Umberto; Sig. Alessio Capurro.

Il Direttorio si propone di infondere nuova vita a questo importante Istituto culturale che tende a dare una maggiore valutazione ai problemi spirituali e, al popolo particolarmente, un più elevato senso della nobiltà del sapere, potente leva di progresso morale e materiale.

Entro la prima metà del prossimo gennaio verrà solennemente inaugurato l'anno scolastico.

Il Sig. Podestà con lodevole interessamento per l'attività dell'Istituto, ha messo a disposizione dell'Università Popolare Fascista l'aula magna del Municipio.

Sono aperte le iscrizioni presso la Sede del Fascio e presso la Segreteria dei Sindacati Fascisti. Quota d'iscrizione L. 5.

Elenco oblazioni

per la gita a Torino del Corpo Musicale raccolte dai signori Casaccia Federico, Mattei Severino e Zerega Francesco, del Comitato:

Sessarego Giuseppe L. 1000, Ente Autonomo 600, Zerega Francesco 200, id. id. per N. N. 400, Mattei Severino 200, Casaccia Federico 200, dott. Queirolo 20, Queirolo Piccardo 50, Picasso Italo 40, Zunino Cesare 20, Sanguineti Amalia 20, Piana Felice 25, Bottino Mario 20, Dellepiane Giuseppe 25, Busso Giovanni 25, Mons. Nestori 25, Orezzoli Anna 100, Molo Antonietta 20, Gastranelli Carlo 50, Gastranelli Vittorio 50, N. N. 20, Ghisalberti Edoardo 100, Venoni Valdera 20, Gelsamina 20, Alice G. Besossi 20, Pension Internazionale Rovelli 20, Famiglia Zani 25, Gherardi Antonio 50, Ferrari Gina 20, prof. Cuneo Gerolamo 50, dott. Cuneo Alberto 50, Figari Angelo 100, Brizzene Raffaele 15, Collegio Dame Orsoline 15, Famiglia Barni 50, Graziani 50, Famiglia Rossi 50, dott. Perasso 20, Canessa Nicola 25, Piaggio Aurelio, N. N. Sanguineti 20, Bozzo Costa 50, Schiaffino GB. 50, Falanga 25, Ala 25, Silvio Resteri 100, Canessa Luigia 25, Diotallevi fotografo 20, Prato Giuseppe 25, Barlaro Silvio 50, Giovanna Magerno 50, sorelle Cobianchi 50, Oneto Andrea (Marsala) 100, Costa Brunialti 50, Canessa Maria 50, fratelli Rovegno 100, Mocelin Giovanni 50, fratelli Pastorino 20, Machiavello Nicolò 20, Capriccioli Tito 25, Nespolo Alfredo 50, Mattei Francesco 50, Queirolo Giovanni 150, Canessa Giuseppe 55, cugini Felugo 50, Schiappacasse & Pendola 25, fratelli Baudino 25, Sanguineti Luigi 25, Accaglino Sebastiano 25, Valle Luigi 20, Olga De Negri 10, Giovo Cosimo 20, Arata Biagio 50, Gelpi 10, E. Casini 50, Bavestrello Giuseppe 20, Nespolo Emanuele 50, Bardi N. 10, fratelli Vaccaro 25, Moletto Paolo 50, Pension Belsoggiorno 20, Hotel Mignon 25, Zennaro Mario 20, Riccardo Aroldi 25, Namer 10, Bensa Faustino 50, Perugi Francesco 25, Cerutti Nicola 500, Arecco Giovanni 100, Queirolo Nicola 50, Demarchi Giovanni 20, Morello Giovanni 20, Pegli Giuseppe 15, Noziglia GB. 20, fratelli Meschini 20, Palumbo Negroponte 20, Croce Rosetta 15, Cordano Andrea 50, fratelli Pendola 20, avv. Bettini 25, Cerutti Nicola 300, N. N. 20, Sampietro 50, dott. Belia 20, notaro Antola 25, Quaglia & Carpi 50, ditta fratelli Devoto 50, Canessa Ettore 50, Baffico Giovanni 10, Cova & Besaccia 20, Schiappacasse 50, Cuneo Silvio 50, Castagneto 10, Brizzolara & Depinto 24 — Totale incasso L. 7797. Spese fatte come da fatture L. 7625. Rimanenza a versarsi L. 72.

O. N. B.

La conferenza tenuta lunedì sera nei locali dell'O. N. B. dal dottor Oldoino Marenco sul tema interessante intorno all'igiene ha richiamato un folto numero di avanguardisti, che hanno seguito con crescente interesse l'istruttiva parola dell'egregio dottore che ha ottenuto ottimo successo e ha avuto alla fine applausi calorosi.

*

Lunedì sera il Cappellano della O. N. B. don Giuseppe Parodi intratterà gli avanguardisti su un tema spirituale. S'invitano tutti gli iscritti ad intervenire.

*

Tutti gli avanguardisti sono tenuti a rinnovare il loro tesseramento prima della fine dell'anno. Si avverte che nessun Avanguardista potrà ottenere il passaggio al P. N. F. o alla Milizia se prima non avrà ottemperato ai suoi obblighi di tesseramento.

*

Tutti gli avanguardisti dovranno trovarsi domenica mattina alla solita ora nella sede dell'Opera in divisa, per le esercitazioni.

Farmacia di turno

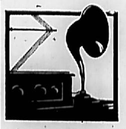
Domani presterà servizio la farmacia *Internazionale* in Piazza Garibaldi.

Natale di pace

Sia veramente questo imminente il Natale della pace. E' l'augurio profondo che traiamo dal momento storico che appare non sgombro di nubi. La vita dei popoli si ripete nei secoli e ogni affermazione di razza prova sempre i suoi contrasti, per l'invidia di altra gente. Oggi la Nazione nostra si va sempre più affermando nel consesso dei popoli civili. Questo Natale la trova nel rigoglio della sua passione più grande di conquista spirituale e materiale. La pace è nei cuori. Sia anche nei popoli! fuori di noi.

E lo sforzo della Patria si svolga e si compia per un sempre migliore avvenire. Il Natale italico sia di pace per noi e per gli altri.

E il Cristo infante sorrida a noi e all'altra gente e porti davvero per tutti i popoli la pace.



RADIO

Certo di far cosa grata ai lettori del *Mare* e nell'intento di giovare alla causa della Radiofonia Italiana, alquanto trascurata se non malvista da parecchi, m'accingo alla pubblicazione di qualche articolo, che se non ha nè lo scopo nè la pretesa di un trattato scientifico, ha quello di voler portare i Lettori a quel grado di cognizioni Radiofoniche necessarie, ad ogni buon Radiodilettante degno di tal nome.

Allo stesso scopo s'inizierà una Rubrica Radiofonica totalmente gratuita e a tutti coloro che richiederanno schiarimenti in materia sarà mia premura rispondere traverso queste medesime colonne.

Raccomando solo siano domande il più possibile di indole generale, che cioè possano interessare tutti. A tal uopo ed a simiglianza di altri periodici e quotidiani sarà trascritta tanto la domanda che la risposta.

Non basta saper girare una o più manopole per potersi considerare Radiodilettanti, i degni veramente di tal nome devono essere al corrente se non delle leggi scientifiche che regolano il funzionamento dell'apparecchio, almeno di pochi fenomeni fondamentali, che per la cui comprensione non è necessaria nè un'istruzione superiore nè soverchia applicazione; ma solo un pò d'attenzione e ragionamento.

Quello che ha allontanato i più dall'approfondirsi in Radiotecnica è quel non sò che di misterioso della trasmissione a distanza senza alcun collegamento elettrico apparente; ma certo i medesimi non hanno osservato o meglio ancora pensato che pure il suono e la luce si propagano in simil modo attraverso il medesimo conduttore (lo spazio) e con le medesime caratteristiche cioè a mezzo di *onde*. per il suono noi abbiamo le onde sonore, per la luce abbiamo le onde luminose e per la radio telefonia le onde Hertziane così chiamate perchè scoperte da Enrico Hertz nel 1888

Per la ricezione delle onde sonore noi possediamo il senso dell'udito, per la ricezione di quelle luminose quello della vista: nessuno però dei nostri 5 sensi ci consente di poter ricevere le onde Hertziane, dovremo perciò costruire un apparecchio capace di ricevere e di rendere percettibili ad uno dei nostri sensi dette onde, dovremo cioè ricevere le onde Hertziane e cambiarle poi in onde sonore o luminose, e per buttarla in soldoni ricevere le onde Hertziane e tramutarle poi in parole od in musica per la Radiofonia, ed in quadri o fotografie per la televisione. Radio.

*

Coloro che desiderano schiarimenti devono accompagnare la domanda con l'accluso talloncino.

N. 1
Spett. Giornale IL MARE
RUBRICA DEI RADIOAMATORI
RAPALLO

I concerti orchestrali

Martedì 24 Dicembre verranno ripresi nel nuovo chiosco musicale in Piazza Duce, i concerti trisettimanali dell'orchestra dell'Ente Autonomo per la Stazione di Cura. Anche quest'anno il numeroso complesso di valenti professori sarà diretto dal maestro prof. Sansoni.

Siamo lieti di veder riconfermata la bella iniziativa che incontra così viva approvazione in tutti i cittadini ed ospiti.

PROGRAMMI SETTIMANALI

24 DICEMBRE 1929 — 1) *The Gladiators' Farewell*, marcia, Blankenburg - 2) *Il Nabucco*, sinfonia, Verdi - 3) *Follia Spagnola*, danza Sansoni - 4) *Paganini*, fantasia, Lèhar - 5) *La Vally*, fantasia, Catalani - 6) *Togo*, fox-trot, Manoni.

25 DICEM. — 1) *Marche Americaine*, Sousa - 2) *Il Califfo di Bagdad*, sinfonia, Boieldieu - 3) *Guglielmo Ratcliff*, sogno, Mascagni - 4) *Il Natale di Pierrot*, fantasia - 5) *Madame Butterflay*, fantasia, Puccini - 6) *Rintocchi allegri*, Nucci.

28 DICEM. — 1) *Margherita*, marcia, Orselli - 2) *Cavalleria leggera*, sinfonia, Suppé - 3) *Aegyptus*, balletto egiziano, Fornasari - 4) *La Casta Susanna*, fantasia, Gilbert - 5) *Il Faust*, fantasia, Gounod - 6) *Cuccù*, fox-trot, Sansoni.

29 DICEMB. — *Aquila Romana*, marcia, De Micheli - 2) *Orfeo all'Inferno*, sinfonia, Offenbach - 3) *Ragazze belle*, danza spagnola, Malvezzi - 4) *La donna perduta*, fantasia, Pietri - 5) *Mignon*, fantasia, Thomas - 6) *Il sogno d'Ollywood*, one-step, Mascheroni.

Si assassinano....

la maestose quercie all'imbocco di Viale Americhe (da Corso Regina Elena) colla scusa della potatura. Ci pare che di fronte a questo delitto contro la natura, contro l'estetica, contro la maestosa bellezza del viale, sia il caso d'una energica protesta che metta con le spalle al muro i colpevoli di tale deturpazione, siano esse gli appaltatori della... potatura, siano essi i privati che possono aver maggiore interesse a ridurre al puro tronco (*sopportando* anche quello) gli alberi annosi.

L'Azienda Autonoma della strada intervenga e con essa il nostro Podestà prima che sia troppo tardi.

Cittadini che si fanno onore

Ben a ragione possiamo chiamare nostro concittadino il neo Professore di pittura Monti Rolando, perchè fin da fanciullo residente tra noi, con fiero e simpatico cameratismo fascista, dalle rigeneratrici aure salse e dalla bellezza di questi lidi attinse forza fisica ed energie spirituali per vincere nei campi ardui dell'Arte.

Discepolo prediletto di quell'insigne Maestro Carena, dell'Ateneo Artistico di Firenze, che recentemente riusciva vincitore del premio internazionale di pittura: Carnegie, donava alla nostra Città — ancor fanciullo d'anni e di passion d'arte — quel giojello d'architettura e di decorazione trecentesca che è la Bottega *Ars Umbra*: unica del genere in Italia, ed una delle più caratteristiche attrattive di Rapallo.

Trasferiti i suoi penati artistici da Firenze a Roma, quivi il nostro amico succedeva nelle direttive dello Studio dell'Insigne Pittor Ferracci, affermandosi subito con opere forti ed originali che gli guadagnarono l'ammirazione e la stima di Eminenti intenditori ed Artisti; come lo stesso Duce, l'Architetto Piacentini, l'on. C. E. Oppo, preposto dal Governo alla Superiore Direzione della Pittura in Italia.

E' appunto per il riconoscimento e il volere dell'on. Oppo, che la *Tribuna* del 16 corr. pubblica in pagina d'onore un grande « cliché » di un ritratto del nostro Rolando Monti, sotto la rubrica: *Ritratto italiano contemporaneo.*

Questo ben meritato trionfo del nostro giovane concittadino, ci riempe l'anima di sincero compiacimento; e ci è caro di renderlo noto ai camerati e agli amici, con l'augurio caldo e spontaneo: *Ad majora.*

La Funivia si farà

Abbiamo avuto occasione di intrattenerci giovedì coll'egregio sig. rag. Bonifacio, l'instancabile animatore della Funivia Rapallo-Montallegro (progetto Soc. An. Agudio) ed abbiamo così potuto apprendere che *la Funivia si farà e presto.*

Il progetto ha avuto la definitiva approvazione ministeriale ed i lavori saranno iniziati quanto prima, dopo la prossima Epifania. E' così definitivamente eliminato ogni equivoco e la nostra città, mercè il fattivo interessamento della Società creata, potrà avere quanto prima la tanto desiderata funivia che la unirà al suo celebrato Santuario di Montallegro.

Possono pure rimanere tranquilli coloro che hanno sottoscritto azioni della Soc. An. Funivia Rapallo-Montallegro che certo vedranno il loro capitale fruttare bene quando la linea entrerà in funzione.

Diploma di medaglia d'oro alla nostra città

L'Azienda Autonoma per la Stazione Climatica, perseguendo nel suo piano di propaganda, ha partecipato alle esposizioni di Bolzano e Cassino con riuscite fotografie, manifesti, brochure, cartoline illustranti le bellezze di Rapallo. Sappiamo ora che la nostra città è stata premiata con diploma di medaglia d'oro il che, accresce rinomanza ed importanza alla nostra amata Rapallo ben degna d'essere appellata *Regina del Tigullio.*

Artigianato

COMUNITA' DEI PARRUCCHIERI - (*Zona del Tigullio*). — Si avvertono tutti i padroni di bottega da parrucchiere, che nella ricorrenza delle feste Natalizie, dovranno attenersi al seguente orario: Martedì 24 corr. apertura invariata chiusura ore 21 - Mercoledì 25 corr. apertura invariata, chiusura ore 12 - Giovedì 26 corr. apertura invariata, chiusura ore 16.

*

Questa Segreteria di Zona, invita tutti gli artigiani ad acquistare il Calendario Fascista 1930, facendo regolare prenotazione presso la Segreteria di Zona (Palazzo Acquistare il Calendario Fascista, significa rendere omaggio al Regime che guida i destini d'Italia, è come una affermazione di fede.

L'Ispettore del Tigullio
Vittorio Pendola.

Mostra d'Arte Antica e Moderna

(Corso Assereto - Villa Maria)

La Direzione della Mostra d'Arte avverte il pubblico che avendo potuto completare ogni sala di degni capolavori di arte antica e moderna, confida in un più numeroso intervento di visitatori.

L'arte antica è rappresentata: da un superbo bozzetto tizianesco, che ha destato speciale ammirazione a competenti di Roma e Firenze, dal magnifico dipinto del Malosso da Cremona, opera pregevolissima, e degna da galleria, uno sbozzo del Melosso da Forlì, un'ammirato S. Giovannino Corregesco, una Madanna del '600, di particolari ben visibili d'arte ed altre opere adornano la sala dell'antico. Di ottima fattura i mobiletti di stile antico, gli orci, orcini, vasi graffito antico, di buona scelta gli oggetti di curiosità, le stampe antiche e le varie incisioni.

La sala delle ceramiche, maioliche e terrecotte è ricchissima di pezzi che denotano la valentìa del nostro artigianato, e le migliori fabbriche d'Italia sono degnamente rappresentate. La pittura Moderna coi nomi dell'800: Ciani, Gioli, Manaresi, Marhò, Fossati, Spencer, e del 900: Natali, Razzanti, Filippeli, Caselli, Aprigliano, Governato, Navarrini, La Gruta, Aloiso da Vasto, il napoletano d'Auria, et altri, tratta un'insieme di una varietà conciliante di colori che ad ognuno da una particolarità d'intuito pittorico.

La scultura con i pezzi in legno del Chiavarese Falcone, artista di sana e gagliarda fempra, dice di questo: avvenire radioso, ottime cose le terrecotte del Trombara, artista già ben quotato e maestro, di delicata fattura le figurine in marmo del Livi, bene pure la maschera dello scultore Carmassi, il pezzo del Dossena (junior) ecc. I ferri battuti, i lavori in rame, i tessuti umbri (francescani) battuti a mano, le ardesie scalfite lavoro originalissimo per il risalto di un bianco e nero, le piastrelle decorate a freddo, le belle incisioni ed acquerelli insomma merita detta Mostra di essere visitata. Nei giorni 25 e 26 c. m. resterà chiusa al pubblico.

Costumi femminili antichi del Golfo Tigullio

In occasione delle prossime auguste Nozze del Nostro Principe Ereditario e la Principessa Maria Josè del Belgio, sarà fatto in Roma, a cura dell'Opera Nazionale Dopolavoro, un corteo folkloristico di antichi costumi di tutte le regioni di Italia, di circa cinquemila persone.

Il corteo sfilerà in segno d'omaggio davanti agli augusti Principi.

La Liguria manderà una cinquantina di persone in costume fra le quali quattro antiche popolane merlettaie del Golfo Tigullio.

Si prega chi avesse uno o più costumi, di avvisare *Il Mare.*

Viaggio gratis a Roma

Possono andare a Roma senza spendere denari, in occasione delle Nozze del Principe Umberto, coloro che hanno un bel costume popolare completo del secolo passato, adatto alla loro persona e domandano alla Direzione de « Il Mare » di far parte del contingente (circa 40 persone) che il Dopolavoro di Genova manda a Roma.

Le donne sono accettate in maggior numero degli uomini.

Trasporto, vitto, alloggio e visito della città completamente gratuiti.

Centonovantamila kilometri....

avrebbe già percorsi nell'esplicazione del suo servizio il vecchio procaccia di San Pietro di Novella, Giacomo Tassara, nato nel 1850, che fa il postino da circa 52 anni, senza essere mai stato ammalato, percorrendo in media dieci kilometri al giorno.

Come si vede un bel récord che torna a tutto onore di chi l'ha compiuto e.... della razza di quei tempi! Oggi si marcia con mezzi meccanici e quasi quasi sembrano questi già sorpassati. Si desidererebbe volare.... anche per andare a comperare le sigarette.

I concerti al "Casino,,

Domani domenica riprenderanno al « Casinò » i concerti bigiornalieri dell'orchestra diretta dal professor Sansoni.

Atto onesto

Lo spazzino Nacci Giuseppe rinvenuto alla strada a mare un pacchetto di *coupons* per l'importo di oltre 700 lire s'affrettava a consegnarlo al Podestà perchè fosse ritornato al legittimo proprietario. Segnaliamo l'atto onesto dell'umile lavoratore.

Bando per vendita di corpi di reato

Il Cancelliere della Pretura di Rapallo rende noto che alle 10 del 28 Dicembre 1929 VIII nella sala di udienza della Pretura, procederà alla vendita in base al prezzo di perizia, ai pubblici incanti, al maggior offerente ed a pronti contanti, in valuta legale, dei seguenti corpi di reato: un pacco contenente giacca e pantaloni; una rete per caccia; un fucile a due canne cal. 16; involto con rivoltella, una cartuccia e tre bossoli; un impermeabile ed un involto di biscotti; un fucile a due canne ed un pacchetto di cartucce; un involto con due maglie di seta; un notes; una rivoltella; involto con rivoltella e quattro pallottole.

Esercenti
Commercianti
Industriali
Professionisti

PRENOTATE

Il BIGLIETTO D'AUGURIO che il MARE pubblicherà il 28 corr
:: :: Prezzo L. 10

www.internetculturale.it

Luigi Casini

Non son valse le cure della scienza unite a quelle affettuosissime del figlio Enrico e dei famigliari tutti, Luigi Casini ha dovuto soggiacere alla legge inesorabile ed oggi riposa nel quieto camposanto che tutti accoglie ed uniforma anche se l'orpello dei marmi più costosi vuole far barriera d'orgoglio alla umida terra su cui cresce la tenera erba esalante il profumo dei morti.

L'eco delle campane del Natale giunge doloroso in questa casa, ma nel conforto dell'affetto e della memoria il lenimento al dolore troverà la sua strada.

Luigi Casini aveva 78 anni Fu buono laborioso, onesto. E' morto come muoiono i giusti.

Sia pace alla sua anima. Siano di conforto al figlio Enrico, caro amico, e parenti tutti le nostre parole di condoglianza e cordoglio.

Stato Civile

Movimento dall'8 nov. al 20 dic. 1929

NASCITE

Maschi 12 Femmine 11 Totale 23 più due nati morti

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Macchiavello Giovanni fu Antonio contadino con Mollino Prospera di Antonio casalinga — Cavagnaro Luigi di Francesco muratore con Valdettaro Colomba di Giobatta casalinga — Costa Gerolamo fu Gerolamo musicante con Chena Annetta fu Giovanni casalinga — Cabano Dante di Alfredo marittimo con Del Re Silvia fu Luigi casalinga — Ricci Domenico fu Ernesto elettricista con Canessa Angela di Angelo — Lorusso Caputi Antonino fu Pasquale impiegato governativo con Crestuzzo Rosa Maria di Domenico, agiata — Contini Lorenzo fu Fortunato Capo Torpediniere nel C. R. E. M. con Contini Natalina di Giuseppe, casalinga — Baroni Mario fu Sebastiano cuoco con Biagi Caterina fu Demetrio casalinga — Resigotti Angelo di Luigi sarto con Conti Amalia di Agostino casalinga — Costantino Chiaffredo di Tomaso cuoco con Malerba Giuseppina fu Paolo casalinga — Cevasca Salvatore fu Giobatta commerciante con Aste Angela di Giacomo commerciante — Ratto Giuseppe di Filippo commerciante con Tassara Maria di Bernardo casalinga — Padovani Fioravante fu Antonio impiegato con Barbieri Virginia fu Nicola merlettaia — Bottarini Dante di Pasquale marittimo con Guerrizzoli Concettina di Celestino casalinga — Canessa Emilio fu Nicola vermicellaio con Rava Maria di Antonio casalinga — Vexina Luigi fu Giuseppe agricoltore con Rovegno Caterina fu Antonio casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

con rito civile

Costa Gerolamo con Chena Annetta.

con rito religioso

Bottinelli Gerolamo Ernesto con Tumiati Aurora — Novara Federico con Bozzi Gioconda — Ottonello Giuseppe con Primi Annita — Caprile Carlo con Cademartori Teresa — Bottaro Aldo con Lanfera Maria — Grondona Ugo con Bisi Maria — Fabbri Vittorio con Perasso Maria — Leoni Romano con Solari Gemma — Macchiavello Giovanni con Mollino Prospera — Ardito Lorenzo con Moltedo Teresa — Costa Giuseppe con Oneto Rina — Castagneto Luigi con Roncagliolo Teresa — Ratto Eugenio con Ratto Ermelinda — Cavagnaro Luigi con Valdettaro Colomba — Pensa Giovanni Battista con Piaggio Rosa — Ricci Domenico con Canessa Angela — Cabano Dante con Del Re Silvia.

MORTI

Morello Bartolomeo fu Giobatta d'anni 79 contadino vedovo — Debernardis Giovanni fu Giuseppe di anni 80 benestante celibe — Campodonico Maria fu Giobatta d'anni 64 casalinga coniugata — Barbagelata Stefano fu Ambrogio d'anni 72 contadino celibe — Vaccaro Anna fu Francesco d'anni 63 domestica nubile — Sanguineti Bice di Paolo d'anni 15 casalinga nubile — Caprile Margherita fu Giovanni d'anni 61 casalinga nubile — Bensi Virginia fu Pietro d'anni 48 casalinga coniugata — Schiappacasse Andrea fu Giobatta d'anni 78 agricoltore coniugato — Grondona Chiara fu Felice d'anni 83 casalinga nubile — Tassara Pietro fu Giuseppe d'anni 44 benestante coniugato — Bavestrello Chiara fu Lorenzo d'anni 77 casalinga coniugata — Passalacqua Arnaldo fu Pasquale d'anni 45 contadino — Franzetti Rosa fu Pietro d'anni 59 casalinga coniugata — Roncagliolo Caterina fu Andrea d'anni 70 merlettaia vedova — Casini Luigi fu Luigi d'anni 78 benestante coniugato — Tassara Rosa fu Pietro d'anni 76 casalinga nubile — Genta Pietro fu Domenico d'anni 63 facchino vedovo (morto all'Ospedale) — Castagneto Michele fu Lorenzo d'anni 89 sagrestano celibe (idem) — Merlini Maria fu Giuseppe d'anni 73 casalinga nubile — Ferretto Giacomo fu Pietro Luigi d'anni 71 contadino coniugato (idem) — Bavestrello Emanuele di Giobatta d'anni 24 celibe (idem) — Fuco Nicola di N. N. d'anni 82 manovale coniugato (idem).

Cura per le emorroidi

L'irritazione delle emorroidi fa impazzire. Otterrete un immediato sollievo, applicando l'Unguento Foster. Siano le emorroidi interne od esterne, questo rimedio antisettico verrà incontro al vostro bisogno. Guarisce anche l'eczema, la psoriasi e le altre affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

REALE. — Sabato e domenica *Rapsodia Ungherese* Un vero capolavoro della cinematografia moderna con profonda intuizione dei più intimi sentimenti dell'amore. Capolavoro di bellezza incomparabile superbamente interpretato da Dita Parlo, Lil Dagover e Villy Fritsch. Lunedì *La figlia dei cenciaioli* capolavoro d'incomparabile bellezza interpretato da Warner Baxter e Marietta Millner.

Fuori programma: *La visita delle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia a S. S. Pio XI.*

Martedì e mercoledì Natale allegro con *Aviatori per forza* con Vallace Beery e Raimond Hatton. E' un film della audacia dell'aria reso con un senso di naturalezza e di umorismo meraviglioso. Tutta la comicità fantasiosa di due sommi artisti si sbizzarrisce fra terra e cielo. Ridere, ridere, ridere. Giovedì *Barca delle chimere* (Pista insanguinata). Il dramma dei viandanti della gloria con Elena Costello e Warner Oswald. Venerdì *Il richiamo della foresta*, grandioso dramma d'avventure sensazionali.

Imminenti: *Sono la bambola di Shangay* - *Cagliostro* - *Il Cavaliere* (erede di Zorro).

EDEN. — Sabato e domenica *Peccatrice Rossa* interpretato da Ruth Weyher, Suzy Vernon e H. Edwards. Tragico dramma moderno. Sulla costa pittoresca della Corsica, dove vige la legge della vendetta e del sangue, si svolge questo possente dramma passionale. Il pubblico che ama le grandi emozioni, troverà in questo film i motivi dominanti di un dramma che lo appassionerà vivamente e che fino all'ultima scena lo terrà incatenato allo svolgimento della commovente trama. Il dramma è stato ricavato da una tragica pagina di vita reale.

Martedì e mercoledì *La Creola della Luisiana*. Vita vissuta sui margini della morte. Interpreti Billie Dove, Gilbert Roland e Noah Beery.

PRO FAMIGLIA Sabato, Domenica e lunedì, tutta la bellezza, tutta la gentilezza della corte di Luigi XVI rivive nel grandioso superfilm *La gloriosa avventura*, che il Cinema «Pro Familia» programma. E per dire dell'importanza di questo fine capolavoro basti ricordare al pubblico i nomi dei principali interpreti: Joan Crawford e Roy d'Arci, Tim Mac Coy.

Martedì, Mercoledì e Giovedì: *La grande Tormenta* il superfilm natalizio, il capolavoro dell'annata ideato da C. Gallone, interprete la graziosa artista Olga Tschechowa.

Imminente *Ombre e luci di Broadway* con un insuperabile quartetto: Marion Davies, Carlo Dane, George Artur, Conrad Nagel.

:: Vita Sportiva ::

Medici sportivi

Presso la Federazione Nazionale dei Medici Sportivi (Palazzo Italia Roma) è aperta l'iscrizione a Medico Sportivo per i soli Medici e laureandi in Medicina e Chirurgia delle R. Università Italiane. La domanda d'iscrizione in foglio di carta libera, deve contenere le generalità del richiedente ed il suo preciso domicilio. Per coloro che risiedono nelle città di Torino, Trieste, Bologna, Roma, Bari, le domande vanno inviate ai rispettivi direttori dei corsi per medici sportivi al recapito da essi indicato.

Era naturale che in una disciplina che esce finalmente da costituire privilegio dei soli campioni e viene ormai generalizzandosi nell'impiego per la bonifica della razza, entrasse a dire la propria parola e a tracciare direttive colui che à la conoscenza della macchina umana: il medico.

Ma salvo rare eccezioni, il medico che si occupasse in qualche modo di ginnastica era il medico ortopedico, vale a dire quello che non vedeva altro mezzo di cura per raddrizzare arti deformati che ricorrere ad una speciale ginnastica. Ma questa è terapia non sport.

Il medico sportivo non è certo chiamato a curare degli Sportivi, non è certo chiamato a trasportare la Clinica nello Sport. Esso dovrà provvedere al miglior impiego degli esercizi fisici, al loro migliore adattamento e al loro perfezionamento. Certo che pienamente non potrà arrivare a questo scopo l'uomo che chiuse nel proprio gabinetto o nelle Cliniche, non à curato che l'igiene dei pasti et similia e non à al suo attivo ginnastico che le passeggiate professionali, o tutt'al più un corredo teorico magnifico che applicato con rigidità non farà che appesantire l'agile complesso sportivo.

Perciò siamo perfettamente d'accordo con questo scrive il Dott. Volponi di Pisa sulla «Gazzetta dello Sport» del 11 dicembre: che per intendersi di Sport bisogna aver militato nello Sport.

Sportivi in genere, si nasce; diventarlo è possibile. Diventarlo troppo tardi si cade in tutti i difetti propri dell'improvvisazione.

Di medici militanti nello Sport non se ne contano molti. Per ragioni facili a comprendersi la massa dei professionisti si è mantenuta assente dalle pratiche e dalle competizioni sportive. I medici che hanno scritto il loro nome nella cronaca sportiva si possono contare sulla punta delle dita. Ma fortunatamente ve ne sono. Ma sarebbe errato trascurare di calcolare il loro merito e di non valutarne convenientemente la loro importanza. Difatti quei pochi che ànno dato, per passione e per innata iniziativa, tempo attività e studio allo sport, ànno dimostrato di possedere un'innata mentalità sportiva, che ànno potuto evolvere e formare attraverso la pratica giungendo a quella concezione tecnica e sportiva che può loro esser derivata per aver interpretato lo Sport con mentalità medica.

I medici sportivi devono naturalmente essere scelti tra gli sportivi; per evitare fin da principio, come dice il dott. Volponi nel citato articolo, «che chi forse non à mai praticato attivamente dello Sport o mai vissuto in comunione di idee e di lavoro con atleti, possa avere un'autorità che permetta di dare dei consigli in un campo nel quale non basta la scienza, ma occorre una grandissima preparazione pratica.

Medici sì, ma uomini di sport, in grado quindi di comprendere la mentalità dell'atleta e del suo istruttore tecnico. Medici sportivi veramente e non medici dello sportivo.

Vi sono attualmente dei medici i quali ànno l'esperienza sportiva e di questi medici si deve avere piena e completa fiducia per un doveroso riconoscimento alla loro passione e alla loro esperienza».

Noi plaudiamo con vivo entusiasmo di sportivo, ai concetti del dott. Volponi, perchè è giusto che quei pochi i quali — non sempre compresi dal pubblico e dai colleghi, che nella balda franchezza dello sport ànno troppo spesso creduto di vedere un contrasto con l'austerità della medicina — ànno saputo farmarsi da tempo un'esperienza, debbono oggi vederla riconosciuta per primi.

Noi anzi saremo più propensi al titolo di Sportivi Medici anzichè di quello di Medici Sportivi.

PREMIO SETTIMANALE DEL NOSTRO CONCORSO

E' vinto dal concorrente ROSSIT GIOVANNI, Piazza Garibaldi, Rapallo che ha totalizzato 16 punti di scheda: Ruentes-Sestri L. 4-1 (1), Asti-Corniliano 3-1 (1), Sestrese-Savona 3-2 (3), Acqui-Lucca 4-0 (0), Ventimiglia-Carrara 2-2 (1), Viareggio-Empoli 2-0 (3), Lissone-Pisa 3-0 (3), Tigullio-Fedelissima 1-0 (1), Entella-Vado 2-0 (3).

*

Ai concorrenti Aste Andrea di Lorenzo e Moretti Bernardo estratti a sorte tra coloro che hanno totalizzato 15 punti, regaliamo il pan dolce offerto in dono dalla Pasticceria Giuseppe Mussi e dalla Drogheria Carlo Lanata che hanno accolto con generosità e con squisito atto di cortesia il nostro appello. Agli egregi donatori col grazie del *Mare*, quello dei due concorrenti che hanno avuto la fortuna di beneficare del graditissimo regalo di circostanza. (Ritirare il panettone presso la nostra tipografia).

Il Natale al Pro Familia:

LA GRANDE TORMENTA

Campionato Prima Divisione

Risultati della 10.a giornata

* Ruentes - Sestri Lev.: 2 - 1
* Sestrese - Savona: 3 - 2
* Viareggio - Empoli: 2 - 0
* Lissone - Pisa: 3 - 0
* Asti - Cornigliano: 4 - 0
* Ventimiglia - Carrara 1 - 1

Lucca - * Acqui: 2 - 1

Ruentes - Sestri Lev.: 2-1

Con ragionamento logico siamo arrivati sabato scorso a pronosticare vincente in quella che si preannunciava durissima partita - la squadra che attraverso i risultati conseguiti appariva sulla carta e nella prova pratica la migliore. I fatti ci hanno dato ragione, poco importa attraverso quali vicende, incertezze e ansie.

Poteva essere il nostro un ragionamento temerario anzichenò, perchè mentre eravamo scientemente al corrente del valore dell'undici a scacchi, dovevamo abbandonarci ai «si dice» per quanto risultava e poteva risultare in favore o svantaggio dell'avversario.

Ma a compenso di questa incertezza non evitammo di mettere in evidenza il fattore «orgoglio» ed aggiungerlo ai requisiti squisitamente sportivi che indicavano probabile vincente la squadra rapallese, il quid rappresentato da quest'altro fattore aveva, ed ebbe infatti, la sua parte, quasi preponderante, durante i novanta battaglíatissimi minuti di giuoco.

La vittoria ha premiato i migliori di ieri e di oggi. Quelli che avevano dimostrato tanto prima come al momento propizio di meritare effettivamente un posto migliore nella graduatoria della classifica nei confronti del diretto avversario di Sestri Levante.

La partita è stata seguita da un pubblico numerosissimo. Pubblico che peraltro non ha potuto farsi un concetto esatto del valore dell'undici a scacchi bianco-neri che domenica non fu all'altezza delle sue giornate migliori Se la squadra avesse giocato con la vigoria che di solito sfodera in ogni partita, e se segnatamente l'attacco avesse trascinato raso a terra i suoi palloni senza favorire col gioco alto adoperato il lavoro dei terzini rossobleu, se avesse svolta la trama del suo giuoco come p. e. nel primo tempo della recente partita Ruentes - Viareggio, ben numericamente maggiore sarebbe stata la vittoria e ben minore lo spasimo angoscioso che perseguitò per buon tempo i supporters rapallesi.

A caval donato....a vittoria ottenuta non staremo a mettere in vetrino i nei che balzarono in evidenza durante il gioco, sempre parlando dell'undici del cuore I due punti sono incasellati con qualche maggiore fatica della prevista ma non con sforzo eccessivo. Sul campo di Rapallo finora nessuna squadra è riuscita a passare, possa questa verginità essere mantenuta per tutto il campionato e la squadra ruentina avrà benemeritato della fiducia dei propri dirigenti e supporters che oggi, a mezzo nostro, la ringraziano per l'abnegazione e la passione dimostrata domenica contro l'avversario, che fu valoroso.

*

La squadra di Sestri è apparsa migliore di quanto lasciavano credere i risultati da essa conseguiti fino ad oggi. Avevamo scritto noi (proprio noi che siamo sportivi al disopra delle parti e della partigianeria) che era inspiegabile che i rossobleu - così solidamente inquadrati - dovessero infilare una serie di risultati sfavorevoli. Doveva esserci nella squadra qualche rotellina ingranata che impediva il perfetto funzionamento della macchina. Scrivemmo ancora che contro la Lucchese indubbiamente i rossobleu avrebbero pronunciato il loro fermo: di qui non si passa. Il risultato di quella partita confermò la nostra previsione e noi abbiamo segnalato questo stato di grazia in cui veniva a trovarsi le squadra del dottor Gazzano, rivelando ch'essa «era lanciata». Una squadra «lanciata» alla vigilia di quel match che più d'ogni altro ha valore pel campionato delle due protagoniste, che, regionalmente, ha più valore del campionato stesso, viene a trovarsi effettivamente in condizioni ideali di fortuna e di spirito da opporre a qualunque avversario cercasse di attraversarle la strada. I sestresi sono scesi a Rapallo consci di questa loro felice situazione e non hanno mancato di dimostrare sul campo tutto il loro valore.

Solo che Ruentes in virtù d'una tecnica maggiore, d'un mordente finale splendido, d'un morale altissimo, ha potuto subire il colpo di folgore del pallone sgusciato dalle mani di Moretti senza troppo impensierirsi e conquistare poi la vittoria con uno sforzo se non sempre armonioso esteticamente certo d'un pratico effetto e risultato.

Sul complessivo valore morale e sportivo delle due squadre dirà l'ultima parola il Campionato quand'esso avrà messo fine alla contesa 1929 - 30.

*

L'arbitro Badiani di Firenze allinea le seguenti formazioni:

Sestri L: *Sperandio, Brunetti, Niccolini, Caccialupi, Vandanese, Deferrari, Casanova, Tuvo, Botti, Aycard, Repetto.*

Ruentes: *Moretti, Balbi, Capricciolí, Sacchi, Barale, Canessa, Besagno, Boero, Cò, Oliva, Massazza.*

Attacca Ruentes. Parate di Sperandio al 5 e 11 su tiri di Boero e Oliva. Moretti impegnato al 12. Il goal del Sestri Levante al 19 su tiro partito da Botti. Moretti ha là palla ma questa gli sfugge e va in rete. Reazione ruentina, superiorità costante, pronunciata al 26, 30 e 33 minuto con azioni sotto la rete di Sperandio. Corner contro Ruentes al 34, parata di Sperandio al 35 di Moretti al 44, di Sperandio al 45.

Ripresa. Besagno manca un facile tiro al 4, Massazza fa bis, poco dopo. Corner contro Sestri, parata di Sperandio al 10, corner contro Ruentes all'11, Sperandio impegnato al 12, corner contro Sestri al 13, primo goal ruentino al 14 per merito di Besagno. Altro corner contro i rossobleu, tiro di Boero che incontra la traversa, altro di Massazza idem, Besagno che fugge da solo ed è fermato in aerea di rigore da Deferrari con uno sgambetto. L'arbitro concede, corner è tirato, non ha esito. Si giuoca sempre in campo sestrese. Sperandio para ripetutamente, un altro corner al 36, il goal della vittoria al 37 per merito di Massazza. La folla rapallese lascia esplodere tutto il suo entusiasmo. Vana reazione sestrese, rinnovati attacchi ruentini. Quando Badiani fischia la fine il pallone è malamente serrato nelle gambe di Sperandio, a mezzo metro la porta vuota pronta ad accogliere...il terzo goal.

Classifica del Girone A

	PARTITE				Goals		Punti
	g.	v.	n.	p.	f.	p.	
Lucca	10	6	2	2	25	12	14
Lissone	9	5	2	2	19	8	12
Rivarolo	9	6	0	3	17	11	12
Acqui	9	5	1	3	17	9	11
Sestrese	10	5	1	4	19	17	11
Viareggio	9	4	2	3	12	6	10
Ruentes	9	5	0	4	19	18	10
Carrara	9	4	2	3	12	11	10
Savona	9	4	1	4	15	16	9
Ventimiglia	9	2	5	2	9	12	9
Asti	10	4	1	5	15	14	9
Sestri Lev	10	3	2	5	13	16	8
Empoli	10	3	2	5	11	21	8
Pisa	9	2	3	4	6	10	7
Cornigliano	9	0	0	9	4	32	0

Partite della 11.° giornata

* Carrara - Ruentes
* Sestri Lev. - Acqui
* Empoli - Viareggio
* Cornigliano - Pisa
* Venimiglia - Asti
* Lucca - Lissone
* Savona - Viareggio

Riposa: Sestrese

La squadra ruentina è chiamata ad un severissimo collaudo in quel di Carrara: gli azzurri hanno pareggiato domenica a Ventimiglia... il che ci dispenserebbe dal tracciare un pronostico Ma la forza d'animo e d'emulazione che anima la squadra rapallese (da noi troppo spesso bistrattata — è un nostro difetto —) è tale e tanta che ci permette di presagire un risultato che torni ad onore dei concittadini. Sestri Levante avrà difficile giuoco contro gli acquesi che peraltro hanno rallentato la loro marcia vittoriosa Partite emozionanti quelle di Empoli, Cornigliano e Lucca. Di più facile esito per i colori locali l'altre a Ventimiglia e Savona.

Campionato Riserve

Risultati di domenica

* Ruentes-Sestri L.: 4-1
Dominante-* Spezia: 1-0
Cornigliano-Sestrese (*rinviato*)

In una focosa partita i giovanissimi cadetti hanno dato scacco matto ai rosso-bleu di Sestri Levante, anziani di gioco e tarchiati di fisico. La partita è stata emozionante perchè le sorti son rimasle equilibrate parecchio ed anzi sembrò che la maggiore prestanza dei Sestresi dovesse aver la meglio ma in definitiva i ragazzi col loro gioco travolgente ed entusiasmante hanno vinto con un finale brillantissimo durante il quale i goals sono scoccati precisi e sicuri come non mai.

Ai cadetti porgiamo la nostra ammirazione.

Dopo la partita il gesto inconsiderato di due giocatori sestresi contro uno ruentino, e la giustificabile difesa in favore di quest'ultimo da parte del guardalinee rapallese mise un pò di subbuglio, subito quietato per il pronto intervento dei dirigenti ruentini. Deplorevolissimo il contegno sfacciato del terzino sestrese Sivori che compì ripetutamente verso il pubblico atti osceni che denotano la sua scarsa educazione.

Partite di domani

Ruentes-Cornigliano (ore 14,30)
Sestri L.-Spezia
Sestrese-Dominante

Campionato allievi

Risultati di domenica

Entella-*Ruentes: 2-1
Spezia-Sestri L.: 2-0 (forfait S. L.)

L'Entella ha vinto contro la disorganizzata squadra ruentina che scese in campo in una formazione di fortuna. Niente di grave però, gli allievi hanno molto bisogno d'imparare ed insegna più una sconfitta che dieci vittorie.

Partite di domani

*Ruentes-Spezia
*Sestri L.-Entella

I ragazzi hanno da eliminare un altro incontro difficile. Lo Spezia ha un discreto vivaio e perciò la partita non permette di tracciare il pronostico a favore della squadra locale.

La 2.ª Divisione

I risultati

* Tigullio - Fedelissima 2-1
* Entella - Vado 2-0

Saviglianese - * Italia Nuova 2-0 forfait
Pontedecimo - * Spes 3-1

* Braidese - Imperia 1-1
* Terni - A. Volta rinv. al 1.o gennaio

Il Pontedecino battendo nettamente la Spes assume il comando della classifica Posto di responsabilità e di pericolo quando si consideri la muta dei tenaci inseguitori, che incalzano baldanzosi. Fra questi l'Imperia ha emesso la sua seconda nota falsa nel gran concerto delle sue immancabili vittorie. E' stata inchiodata a Bra sul nulla di fatto. Crediamo sia un breve periodo di crisi, che la compagine ha una forza di ricupero straordinaria. L'Italia Nuova dichiarando forfait ha spianato la via alla Saviglianese. L'Entella ha regolato chiaramente i vadesi, rifacendosi di una brutta prova a Pontedecimo, del resto in parte giustificata dalla splendente forma degli uomini in maglia granata. Sul Campo Broccardi la vittoria degli arancioni se ha fatto esultare di gioia e di rinata speranza più di un appassionato, lascia ancora non del tutto soddisfatti per la forza ed il valore della compagine Ad ogni modo l'affermazione di domenica è l'indice di una novella volontà di risorgere e farsi largo nel groviglio di coda.

Tigullio - Fedelissima: 2 - 1

Due squadre in campo egualmente forti ed estremamente combattive; da una parte l'irruenza sposata ad una tecnica dalle idee chiare e semplici, dalla altra una foga abbinata ad un cuore volitivo, da combattente che vuol riscattare un passato prossimo non molto edificante: ecco ad un dipresso alcune note sintetiche tratte dalla partita fra i bianco neri cuneesi e gli arancioni sanmargheritesi. Aggiungiamo un'atmosfera calda ed incitante di passionalità: ed il quadro potrà apparir completo. La contesa dal primo all'ultimo minuto non ha cessato di un battito dal ritmo veloce e deciso di una battaglia serrata, incerta fino alla fine ed avvincente nei suoi continui capovolgimenti di situazioni. I cuneesi impostato fin dall'inizio un loro tema tecnico ad ampio respiro appoggiato sulle ali, avrebbero avuto buon gioco qualora la mediane cittadina non avesse avuto in Pastine ed in Schiaffino due «angeli custodi» onnipresenti; in Gianello un efficace distruttore di trame, in Pederzini un sicuro colpitore; ed in Cigolini un pronto e sagace portiere. Degli avanti a posto come sempre come sempre la parte sinistra, incerto ed arruffato il gioco del centro, più adatto a ricoprire il ruolo di mediano ma animoso ed audace, più accorta ed astuta l'azione dell'anziano Agrifoglio I, inspiegabilmente caotica ed imprecisa la estrema destra. Se il quintetto è rimasto di un grado al disotto degli altri reparti per rendimento ciò devesi in parte al gioco dei mediani più abili distruttori d'attacchi che provvidi impostatori di trame, all'estrema barriera bianco-nera che in De Milani ed in Bosio ebbe due assi veramente eccezionali. In complesso se in linea tecnica la Tigullio non ha molto soddisfatto, il cuore, lo spiriro agonistico la volontà hanno supplito a più di una pecca. La Fedelissima non si è mai lasciata sopraffare; costretta a difendersi ha a sua volta imposto il proprio gioco stabilendo quindi una parità d'azioni che il pareggio avrebbe meritatamente premiato. Ha vinto chi ha saputo più insistere, chi ha gettato nella lotta tutte le energie, chi ha voluto procurare al proprio pubblico la gioia della vittoria dopo le augustie e le amarezza dei risultati clamorosi.

Le squadre:

Tigullio: Cigolini, Pederzini, Gianello, Pastine, Giovanelli, Schiaffino, Carbone, Agrifoglio I, Ghigliotto, Rivara, Agrifoglio II.

Fedelissima: Bosio, De Milano, Blangetti, Reinieri, Reggio, Giocca, Rolfo, Barettini, Pogliano, Lazzaroni, Ferrero.

Entella - Vado 2 - 0

Coadiuvata da una giornata magnifica si è svolta domenica scorsa sul campo di via Raggio la partita tra la Entella ed il Vado. I giuocatori concittadini stanno per entrare in campo e tra essi manca il portiere. Per maggiore sfortuna non è presente nemmeno Toso onde dopo un momento di costernazione si decide di fare difendere la porta concittadina da Tiraboschi spostandolo da mediano a portiere. L'Entella mancante anche di Campodonico si è trovata disorientata: ciò nonostante ha saputo dominare e strappare agli agguerriti avversari la ben meritata vittoria. La difesa nero-sculata è stata impeccabile e vigile e contro di essa sono andati ad infrangersi tutte le trame dell'attacco vadese.

Se non si è avuto uno scarto maggiore di goals ciò si deve perchè nello attacco chiavarese vi sono ancora elementi da sostituire.

Una squadra per funzionare ha bisogno tra le altre cose di ale veloci: nell'Entella la destra lascia molto a desiderare. E non si può, nemmeno giustificare Bossarelli con una giornata nera perchè notiamo che va peggiorando di partita in partita. Quindi ci domandiamo se non sia il caso di sostituirlo con Asplanato, e così pure Antola che col suo giuoco confusionario ed individuale è maggiormente di danno che di utile alle azioni della squadra.

Fin dall'inizio notiamo la superiorità dell'Entella, superiorita che porterà sia pure dopo un gioco caotico a segnare i due goals della vittoria. La porta di Oliva, grazie all'abilità del suo custode ed alla precipitazioni degli attaccanti entelliani, che sbagliano facili occasioni, si mantiene inviolata per tutto il primo tempo.

Nella ripresa l'Entella parte decisa alla conquista della vittoria e su corner in una mischia Castagnino, che è entrato di nuovo in squadra dopo tre domeniche di assenza ha avuto modo di violare la rete avversaria. Al 40' è ancora l'Entella che segna con Delucchi su fallo da circa 20 metri.

Il fischio finale accolto da applausi trova invariato il punteggio.

Entella: Tiraboschi - Duvia - Delucchi - Buggi, Marchisotti - Foppiano, Bossarelli, Sanguineti, Castagnino, Antola, Gatti.

La nona giornata

* Val Pellice - Tigullio
* Imperia - Entella
* Fedelissima - Italia Nuova
* Pontedecimo - Saviglianese
* A. Volta - Braidese
* Vado - Spes

Riposa: Terni.

La giornata di campionato che prelude agl'incontri amichevoli e tradizionali di Natale, non presenta contese di grande importanza. Alcune ve ne sono d'equilibrate. A. Volta-Braidese e Vado-Spes. Per esse tracciare il pronostico è cosa piuttosto difficile. L'A. Volta è sicuramente in ripresa ma altrettanto è per la Braidese. Il campo che è a favore dei nero-bianchi compensa la lieve superiorità tecnica dei braidesi, usciti vincitori morali dall'incontro nullo con gl'imperiesi. Il Vado regolato a Chiavari anela a risalire ad un posto meno pericoloso per la retrocessione — che se a tutta prima appare lontana è però immanente — Mentre la Spes frenata nella sua marcia ascensionale dal prodigioso Pontedecimo, ricerca l'occasione propizia per rifarsi dello smacco patito.

Italia Nuova e Saviglianese, pur non essendo facile preda, dovranno soccombere alla forza ed al valore di una Fedelissima e di un Pontedecimo, squadre di promettente avvenire. Al Pontedecimo volge ora il calendario in favore, e perciò il cammino gli sarà più agevole se la brillante forma e il perfetto affiatamento fra linea e linea non verranno meno.

I nero chiavaresi sono alla loro tappa più irta di incognite per il risultato armonico a priori, sulla carta, giova scartare le probabilità di vittoria e di parità. L'Imperia malgrado debba registrare in due domeni he consecutive una sconfitta di strella misura ed un sudato pareggio, è evidentemente superiore in linea tecnica ed in esperienza tattica alla sua rivale di domani. Le precedenti cattive prove degl'imperiesi invece di costituire un fattore negativo, formano motivo di sprone per non dormire sugli allori ed avviarsi alla riconquista del perduto primato. Gli entelliani potrebbero smentire i ragionamenti della carta, e noi gliel'auguriamo di tutto cuore.....

Gli arancioni sono ad una nuova ardua prova. La vittoria di domenica dovrà, attraverso la partita di domani, dirci se ha segnato il completo risorgimento dell'energie sopite e del cuore atrofizzato, oppure se è stata un fatuo bagliore, ricordo di tempi migliori. Vano sarebbe pensare ad un successo, maggiore, ma sempre minima, appare la speranza di fatto. Rassegnarsi così alla vigilia alla sconfitta è altrettanto pericoloso, come scendere sicuri in campo contro una squadra più debole. La tattica è quella di temporeggiare, di assaggiare! al momento buono trarre il proprio dado e poi difendere a denti stretti il vantaggio. Ma qui si fanno i conti senza gli avversari. I quali sono certamente superiori, com'anco lo denota la loro posizione in classifica. Concludendo, senza farsi illusioni, è nella logica del pronostico aspettarsi una sconfitta, ma questa è da augurarsi che non si converta in una disfatta.

Dichiarazione

Il Sig. Valle Michele stuccatore e decoratore tiene a far sapere, per evitare facili equivoci, che egli dal 1926 non è più socio della testè fallita Società Anonima Rapallo Avanti. VALLE MICHELE.

Funzionario

prossimo al congedo, con buona conoscenza delle Leggi tributarie e di quelle sul bollo, accetterebbe da commercianti ed aziende in genere situate in Rapallo, S. Margherita, la tenuta dei registri o la revisione degli stessi come pure degli atti inerenti alle leggi suddette.

Le adesioni per le eventuali spiegazioni possono essere rivolte alla Direzione di questo giornale.

Per regalo

Grande assortimento apparecchi fotografici

DIOTALLEVI

Corso Regina Elena

AVVISI ECONOMICI

Incubatrice quaranta uova regala abbonati «Giornale Allevatori» Catania. Chiedere programma. 7-8

Pensione Venezia Rapallo, ottimo trattamento, confort moderno, prezzi modici, abbonamenti soli pasti.

Enrico Casini e Famiglia ringraziano sentitamente quanti vollero onorare la salma del loro adorato

Luigi Casini

d'anni 78

accompagnandone la Cara Salma al Cimitero ed inviando condoglianze.

Rapallo, 20-12-29.

CINEMATOGRAFI

"REALE,"	"EDEN,"
STASERA DOMANI	STASERA DOMANI
il supercapolavoro	il tragico dramma moderno
RAPSODIA Ungherese	PECCATRICE : rossa :
Interpreti principali:	Interpreti principali:
DITA PARLO - LIL DAGOVER	RUTH WEYHER - SUSY VERNON
Willy Fritsch	H. Edwardes

www.internetculturale.it

Gr. Hôtel "SAVOIA,,
RAPALLO

DANCING

TUTTI I GIORNI

The Danzanti

E

Serate Danzanti

EVERY DAY

Dancing Teas

E

Evening Dances

Direttore Artistico e Maestro di Danze: Sig. P. SARDO

ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE
UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO

CORRISPONDENTE PER RAPALLO:

SANTI LUIGI :: Via Roma, 9 - RAPALLO

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO DELLA

Compagnia Generale di Elettricità

per RAPALLO, S. MARGHERITA e PORTOFINO

della

RADIOLA R. C. A.

della "RADIO-VICTOR CORPORATION OF AMERICA,,

RADIOLA 33 - 7 valvole Radiotron, completamente elettrica, unico comando completa di altoparlante e tasse . . . . L. 2400.—

RADIOLA 60 - 9 valvole, la più selettiva delle RADIOLE, unico comando, completa di altoparlante elettromagnetico e tasse . . . . L. 4500.—

RADIOLA 47 - La nuova grande, sensazionale creazione della R. C. A., apparecchio ricevente a valvole schermate, un grammofono elettrico, diffusore elettrodinamico, tutto in un solo mobile moderno ed elegante, unico comando, elettrica, completa di tasse . . . . . L. 7000.

RADIOLA 67 - Un apparecchio radio ricevente supereterodina, un amplificatore di superpotenza, un altoparlante elettrodinamico, un complesso grammofonico elettrico ad induzione e Magnetic Pick-Up, sono contenuti in un elegantissimo mobile, completo di tasse . . . . L. 15000.—

(AUDIZIONI, SENZA IMPEGNO, A DOMICILIO)

Natale - Capodanno
Epifania

VISITATE IL

Grande Emporio COPPOLA
Via Venezia, 2 RAPALLO

Assortimento di Giocattoli
ARTICOLI PER REGALO

Prezzi di assoluta
::: convenienza

PANDOLCE

NATALE
Panettone
Torrone
Confetture

PRETI

PIO MOLINERO

Corso Assereto 5 Vicino alla Stazione

www.internetculturale.it

Le migliori strenne

da **Bertelli**

da **Bertelli**
la Cartoleria di lusso con litografia e stampa a rilievo.

da **Bertelli**
le penne stilografiche e le matite automatiche delle migliori marche.

da **Bertelli**
uno svariato assortimento di cancelleria fine per regali.

da **Bertelli**
gli oggetti più graziosi di bijoutteria.

da **Bertelli**
la pelletteria più originale da scegliere nel più svariato assortimento.

da **Bertelli**
la profumeria di tutte le case più note.

di tutti gl'articoli
le ultime novità
di tutte le novità
i più miti prezzi.

Cartoleria
Profumeria
Pelletteria

Bertelli

Via Vitt. Emanuele, 22
Rapallo

"foscolo,,

chemisier - shirtmaker

articoli finissimi per strenne e regali
ricco assortimento in cravatte

L'ASSEGNO VADE - MECVM
DELLA
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SOSTITVISCE CON OGNI SICVREZZA LA INCOMBRANTE MONETA METALLICA E CARTACEA E LA RENDE FRVTTIFERA

CHIEDETELO A QVALVNQVE FILIALE DELLA B.C.I.

La Pasticceria
GIUSEPPE MUSSI
Via Vittorio Emanuele
RAPALLO

Augura Buon Natale alla Sua Spett. Clientela

La DITTA
GIUSEPPINA SPIGNO
RAPALLO

VIA VITTORIO EMANUELE

aprirà in questi giorni un nuovo negozio di mercerie, venendo così a completare, in uno coll'altro negozio a fianco, della stessa proprietaria l'assortimento più completo di Maglieria, Biancheria, Chincaglierie e Mercerie. ::

La stessa Ditta si pregia informare la sua Spettabile Clientela che, in occasione delle Feste Natalizie, a tutti coloro che faranno acquisti per un importo di almeno 50 Lire, verrà donata una

:: **ricca strenna.** ::

La Drogheria
Carlo Lanata
Piazza Cavour
RAPALLO

Augura Buon Natale alla Spett. Clientela

www.internetculturale.it

Casa di Cura di Ramiola

Diagnosi e cure moderne delle malattie di

Stomaco - Intestino - Diabete - Obesità
Gotta - Reni - Cuore - Arteriosclerosi

SOGGIORNO IDEALE PER CONVALESCENTI

Ambiente signorile — Scrupolose cure dietetiche individuali - Sorveglianza Medica giornaliera - Pensione modica

Chiedere programmi — Direzione Amministrativa RAMIOLA (Parma)

VISITATE LA

MOSTRA D'ARTE ANTICA E MODERNA
nella VILLA MARIA (g. c.) - Corso Assereto

TUTTA PRODUZIONE ITALIANA

Giorni feriali mattino dalle ore 10 alle 12, pomeriggio dalle 15-17
Giorni festivi mattino dalle ore 10 alle 13, pomeriggio dalle 15-17

Esposizione promossa dalla "CASA DELL'ARTE DECORATIVA ITALIANA„
RAPALLO — Via Vitt. Eman. (ang. Vico dell'Oro)

Dott. F. F. CERIO
Medico-Chirurgo
già Ass. della R. Università di Genova

Malattie della bocca
Malattie dei denti

Le modernissime applicazioni americane.
Metodo assolutamente indolore

Corso R. Elena, 20
RAPALLO Telef. 8207

Riceve tutti i giorni
dalle 10 - 12 - 15 - 19

Tossite?

SOLO COL
Sciroppo SOLARI al Creosoto
avrete pronta e completa guarigione

FARMACIA FEDERICO SOLARI CHIAVARI
IN TUTTE LE FARMACIE DI RAPALLO E S.ta MARGHERITA

COLLEGIO-CONVITTO "LUX„
SANTA MARGHERITA LIGURE

Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

TINTORIA E LAVANDERIA
CHIAVARI **MENINI** CHIAVARI
VIA VITTORIO EMANUELE, 40

Lavaggi chimici ed a secco per abiti da uomo e signora, toilettes, feltri, piume, guanti, pellicce, mongolie. :: Tintura abiti e qualsiasi tessuto, pellicce, tutte le tinte di moda con le migliori tinte, nero per lutto, consegnando il vestito in quarantotto ore stirato con la massima precisione.

PREZZI MODICI — LAVORI ACCURATI

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I)

Nozze Archenti-Dominici

(R. S.) — Sabato scorso a Savona il nostro amico carissimo e camerata, camicia nera della vigilia, Aurelio Archenti, Segretario particolare di S. E. Alessandro Lessona, coronava il suo sogno d'amore impalmando la gentile e leggiadra signorina Elisa Dominici figlia diletta del prof. Ercole Dominici, Direttore delle Scuole Civiche di Savona.

Alla fausta cerimonia che si è svolta nella Chiesa di S. Giovanni hanno presenziato, quali testimoni dello sposo, S. E. Alessandro Lessona, Sottosegretario al Ministero delle Colonie, ed il Console Amedeo Celle, Segretario della Federazione Provinciale Fascista di Genova; per la sposa, l'avv. G. B. Fava ed il cav. dott. Francesco Celno, Capo della Segreteria politica Federale Genovese.

Tra le autorità e personalità che parteciparono al signorilissimo ricevimento offerto dopo la cerimonia in casa Dominici genitori della sposa, notammo oltre alle famiglie degli sposi e i testimoni: S. E. Lessona, Console Amedeo Celle, avv. Fava, cav. dott. Celno, anche S. E. il Prefetto Barone La Via, il Segretario Federale cav. avv. Buscaglia, il Podestà colonnello Assereto, il Seniore comandante Interinale della 34.a Legione della M. V., il dottor Mario Lessona, Capo Ufficio Stampa Federale di Savona ed altre personalità.

Agli sposi sono giunti numerosissimi e ricchissimi doni, tra cui maggiormente ammirati un quadro inviato dal Vaticano, con fotografia e dedica di S. S. Pio XI; una fotografia di S. E. De Bono ed una di S. E. Turati, ambedue con dedica augurale, ed i doni pregevolissimi di S. E. Lessona e di S. E. il Prefetto Barone La Via, del Segretario Federale Savonese, del Console Celle, del Podestà di Savona e di Chiavari, del Fascio di Carcare, del cav. Celno, dell'on. Lantini.

Gli sposi sono partiti per un lungo viaggio di nozze, e ad essi rinnoviamo da queste colonne gli auguri più fervidi e sinceri di perenne felicità.

Associazione Antitubercolare Chiavarese

Il Segretario dell'Associazione Antitubercolare Chiavarese cav. uff. dott. Eugenio Sambuceti ci comunica:

È convocata l'assemblea dei soci dell'Associazione Antitubercolare Chiavarese per il giorno 29 Dicembre alle ore 9,30 in 1.a convocazione ed alle ore 10 in 2.a convocazione nel Salone del Municipio. *Ordine del giorno:* 1. Relazione del Presidente; 2. Conto consuntivo 1928 e preventivo 1930; 3. Nomina di due amministratori.

Spettacoli

CINEMA PRO FAMILIA. - Sabato e Domenica si proietterà un grandioso capolavoro cinematografico in 5 atti, seguirà «Luce» e comica.

CINEMA CENTRALE. — Sabato e domenica il grande film in 5 atti *Il Giglio Imperiale*, seguirà film «Luce» e comica.

La Befana Fascista per i bambini poveri della nostra città

Chiavari fascista e benefica si prepara a celebrare degnamente la manifestazione della terza Befana Fascista a favore dei suoi bimbi poveri. Dopo una prima riunione avvenuta il 14 corr. nella sede del Fascio e nella quale il Segretario Politico gen. Giacomo Casana ha tracciate le modalità dell'azione da svolgere ai numerosi convenuti, rappresentanti rispettivamente le organizzazioni politiche, l'organizzazione del commercio, la scuola, e i vari istituti di beneficenza, una seconda riunione ha avuto luogo il 17 corr. nell'aula massima del Municipio. In essa il Preside del nostro Liceo cav. uff. prof. Marcello Ceppi ha assegnato senz'altro i vari compiti ai membri del Comitato. Per facilitare il lavoro di raccolta di oggetti e di denaro si è ripartita la città in varie zone, nominando per ogni zona uno speciale gruppo di azione. I vari gruppi sono rispettivamente diretti dai signori Presidi dei nostri istituti scolastici, dal R. Ispettore prof. Bonomi, dal Direttore didattico e da alcuni professori. Compito dei gruppi, come si è detto, quello di procedere, ciascuno nella propria zona, alla raccolta di oggetti (indumenti, giocattoli, generi alimentari, dolci) e di offerte in denaro. Le operazioni di raccolta presso famiglie e negozi avranno inizio contemporaneamente in tutte le zone della città sabato prossimo 21 corr. Siamo sicuri che la cittadinanza, che sa oramai quale fine di bontà e di gentilezza si proponga la Befana Fascista, volta a rendere lieto a tanti poveri bimbi il giorno così pieno di suggestioni e così caro all'infanzia della tradizionale Epifania, vorrà concorrere largamente alla buona riuscita della nuova manifestazione di carità. Chiavari buona e sana avrà tutta, in questi giorni di serenità e di gioia, un pensiero per i suoi bimbi poveri, per i bimbi ai quali il Natale non porta doni e porta invece freddo e sofferenza. Non ci sia alcuno in questa nostra Città ricca e nobile che, in questo periodo di gioia per tutti, osi negare il suo aiuto ad una iniziativa che, con l'offerta di un dono, di un giocattolo, di una maglia, di un dolce vuole assicurare un giorno di serenità, di grazia e di piacere a tanti poveri fanciulli.

Escursionisti Chiavaresi

Gita di chiusura dell'anno 1929 - Monte Coruna m. 691. — Domenica 22 corr. verrà effettuata una grande gita, ultima dell'anno al Monte Coruna col seguente programma: Ritrovo stazione ferroviaria ore 5,50 e partenza col treno delle 6,08 per Sori. Proseguimento per Canepa e Monte Coruna. Discesa a Recco per il treno delle 18,57 con arrivo a Chiavari alle ore 19,20. Colazione al sacco. Direttori di gita ing. R. Franzola e Luigi Valle.

Deroga al riposo festivo

Nella città di Chiavari per i giorni 22 e 29 Dicembre corr. anno e 5 gennaio 1930 rimane sospeso lo obbligo del riposo festivo negli esercizi e nelle rivendite di oggetti di derrate che fanno operazioni di dettaglio, e parimente sono sospese le limitazioni relative al traffico ambulante.

Almanacco italiano
Anno XXXV - 1930

Enciclopedia popolare della vita pratica e annuario diplomatico, amministrativo, economico, statistico.

Grosso volume di circa 900 pagine, con oltre 800 figure, disegni dei migliori artisti italiani e coperta in tricomia di Garretto.

Sommario delle principali rubriche e degli articoli monografici: Calendario universale - Riti e feste delle varie religioni - Calendario perpetuo - Diario sacro (Bendi) e memorandum quotidiano - Notizie astronomiche (Bianchi) — *Centenari:* il IV centenario di Santo Agostino (Bensi); il II millenario della nascita di Virgilio (Scarafoni); il IV centenario della morte di Francesco Ferrucci (Gazzei Barbetti); un centenario di gloria: i moti rivoluzionari del 1830-31 (Gazzei Barbetti) - L'isola del Giglio (Paolicchi) - L'isola del sole e della bellezza (Brenzini) - Tripoli turistica ed agricola (Giachetti) - Possedimento italiano nell'Egeo (Neppi Modona) - Il libro italiano nei secoli (Cervesato) - Inni e canzoni patriottiche (Gian Giacomi) - Alla ricerca del petrolio in Italia (Castelli) - Note di medicina domestica — *Varietà - Notizie Amministrative:* La Chiesa cattolica - Famiglia Reale d'Italia - Parlamento Nazionale - Ministeri - Senato - Gran Consiglio Fascista - Ordinamento corporativo dello Stato - Amministrazione locale - La prima Medaglia d'oro della Marina Militare Italiana (Vallarino) - Frodi e mistificazioni dei principali generi alimentari (Tucci) - Cenni pratici di coniglicoltura (Manetti) - Il film sonoro - L'Italia economica (Martinelli) - I Fasci all'estero (Cerchiari) La Conciliazione fra Stato e Chiesa (Dini) - Nuove norme per i matrimoni — *Gli stati del mondo:* notizie e statistiche complete, con ritratti di Capi di Stato e tutti gli stemmi delle Nazioni (Mori) — *Cronachette:* Come si ebbe la Camera Fascista al cento per cento (Maineri — *Rivista letteraria* (Titta Rosa) - L'Accademia d'Italia (Bruers) — *Rivista archeologica* (Neppi Modona) — *Rivista musicale* (Manca) *Rassegna sportiva* (Rodelli) - Il centenario di Montecassino (Gallo) - Il Congresso mondiale delle Biblioteche (De Gregori) - La grande Settimana lucchese (Carassiti - L'esposizione del '700 italiano (Lancellotti) — *Necrologio illustrato* — *Illustri scrittori contemporanei*, ecc. ecc.

E' in vendita a lire 8,50; per i nostri abbonati lire 5,50.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo
nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 14 al 20 dicembre 1929:

Barometro Altezza	Massima	774
	Minima	760
Temometro Temp.	Massima	15
	Minima	2

Venti dominanti

Direzione	Nord-Ovest
	Nord

Stato del cielo

Giorni sereni	4
» variabili	2
» nuvolosi	1
» con pioggia	0

Pluviometro: Acqua cad. mm. 0
Igrometro: massimo 92 - minimo 28

REGALI UTILI E DI STAGIONE!!
ALLA
TESSILE LOMBARDA
RAPALLO

OCCASIONI in COPERTE LANA
DI OGNI GENERE

Pochi vi sfuggono dopo i 40 anni

Il dolore reumatico è più diffuso di quanto dovrebbe essere. Fino ad un certo punto sono da incolpare i cambiamenti di tempo, ma nella maggior parte dei casi sono veramente responsabili i reni deboli o difettosi. Il dolore è direttamente causato da depositi di acido urico, i quali però non potrebbero accumularsi, se i reni agissero efficacemente.

Perciò state attenti! Raffreddori e soverchio lavoro contribuiscono ad ostacolare i reni nel loro compito di purificare il sangue. Affrettatevi a dare ai reni l'aiuto che occorre. Al primo sintomo di reumatismo, prendete le Pillole Foster per i Reni, il tonico renale speciale per guarire mal di schiena, disordini urinari, mal di testa, vertigini, reumatismo, sciatica, lombaggine, idropisia o pietra. Le Pillole Foster per i Reni possono essere prese con fiducia da uomini e donne di qualunque età. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Pillole FOSTER per i Reni

TUTTI

devono inviare gli auguri di Capo d'Anno a Clienti ed amici per mezzo del "biglietto d'augurio„ che pubblicherà il "MARE„ (prezzo lire dieci)

S. A. R. S. M.
Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S.Margh.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	173,0	11,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori. Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO„ antica Casa Pellicceria. Ombrelli. Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

Per i corredi da sposa
...di lusso e speciali
preferite dare commissioni
alla
RINOMATA MANIFATTURA
Pizzi e Ricami artistici
ZENNARO MARIO
:: RAPALLO ::
Viale Americhe, 28 Telefono 60

LE COMPRESSE DI **ELMITOLO**
BAYER
eliminano il molesto bruciore nell'urinare.
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

"Ars Umbra„

PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)

Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.

Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.

Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.

Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.

Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

PELLICCERIA BOTTO
CHIAVARI :: VIA VITT. EMAN., 58
Grande assortimento in Renard. Pelli in natura e lavorate
PELLICCIE
per Uomo, Signora e Bambini
Confezione e riduzione sollecita e accurata
Sconti speciali alle sarte - Prezzi di assoluta concorrenza

PAOLO L. ZUNINO
avverte la sua Spett. Clientela che il PROPRIO negozio situato in Corso Italia, 9, è stato trasferito in PIAZZA GARIBALDI, accanto farmacia Internazionale
ACCORRETE al NUOVO EMPORIO dove troverete ogni articolo a prezzi convenienti: Maglierie - Mercerie - Biancheria - Telerie - Valigeria. :: Continua la
LIQUIDAZIONE CALZATURE A PREZZI IRRISORI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 2

L'olio della Madonna

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

— Nel Santuario ardevano dieci lampade giorno e notte e l'olio non mancava mai, perchè ne portavano da venti parrocchie e non solo una *mezza*. Anche di più, sicuro. Ma capitarono i francesi, quei soldati che parlavano in un modo che nessuno li capiva e ne vennero anche da noi, in questo villaggio. La sera bussarono alla porta del parroco e lui si spaventò, ma li fece entrare e offrì da bere, nei bicchieri, come si usa. Ma loro invece vollero il fiasco e perchè erano tanti e il fiasco non bastava andarono diretti in cantina, e la trovarono quei birboni e per far presto non badarono alla *spina* ma aprirono la botte con uno sparo. Avevano le armi ed uno di essi mirò collo schioppo alla botte e il vino uscì da due parti. Bevettero e si empirono fiaschi e damigiane che si portarono via.

— E il parroco? — domandò Enrico.

— Silenzio! — bisbigliò Tonietto.

La mamma entrò in quel momento a chiamare i ragazzi, perchè andassero a letto.

— Domani vien giorno — disse — e bisognerà alzarsi.

— Sì, sì — borbottò il vecchio.

E fece per alzarsi. Ma i ragazzi lo trattennero, pregando:

— Racconta, nonno.

E diedero uno sguardo alla madre per pregarla a lasciarli stare.

Il padre entrò allora e sedette accanto al vecchio.

— La storia dei francesi! — egli esclamò.

— Sì, babbo! — disse Tonietto.

— Ben statela a udire — acconsentì — e tratta la pipa, la caricò e l'accese con un rametto, dal fuoco.

Anche la mamma sedette e il nonno proseguì.

— Il parroco si vuotò l'unico bicchiere che aveva versato ed era restato sul tavolo, poi filò verso il campanile e giù si diede a suonare a distesa. Nelle case avevano già detto il Rosario chè già da un pezzo era suonata l'ora di notte e tanti erano già per coricarsi. Ma la campana li trattenne.

— Che ci siano i ladri in chiesa? — si dicevano. O che bruci da qualche parte? Ai francesi non ci si pensava. Da qualcuno si era detto che sarebbero venuti, ma si credeva che arrivassero al massimo sino alla città e che lasciassero tranquille le campagne. Ma la campana suonava sempre e allora uscirono i primi uomini. Per i sentieri si incontravano, ma era buio, senza luna e non si conoscevano. All'incontro delle quattro strade, in *Crocedei*, si unì il primo gruppo.

— Che ci sarà? — si chiesero. La campana suonava sempre. Poi di lassù, dalla Croce, cioè di sotto il piazzale si udì sparare. Che siano i mortaretti? — si chiesero. Ma non c'erano feste quei giorni e Natale era passato. Non si potè capire chi sparasse. Tuttavia gli uomini si fecero coraggio, non così le donne, poverette. Se qualcuna era uscita cogli uomini, fu svelta a girar sui calcagni e a tornarsene a casa. Ma anche in casa avevano paura e pur recitando nuovamente il Rosario, non erano punto tranquille. Insomma, chi capitò sul piazzale vide i francesi attorno ad un gran fuoco di ramaglie che si rostivano una coscia di vacca. Sicuro, dopo essersi provvisto il vino dal parroco erano capitati dal suo contadino e avevan chiesto da mangiare. Lui, il povero, uomo, aveva offerto del pane, ma loro volevano anche il companatico. E si erano presa una bestia, per fortuna una manza, nella stalla. Avevano sciabole e altro e l'avevano scannata in un minuto.

Gli uomini capitati lassù, avrebbero voluto esser vicini all'inferno, ma non presso quei diavoli. E fecero per svignarsela. Ma c'erano le sentinelle e li accerchiarono.

— Prigionieri — dissero — ma non così, in altra maniera che non ricordo. Ma la parola incominciava così, all'incirca, come prigionieri e i poveretti la capirono, perchè si videro accerchiati dai soldati colle spade in mano che li cacciarono verso la canonica e ve li rinchiusero col parroco. Bisogna che sappiate che la campana aveva smesso di suonare da un bel pò, perchè altri soldati erano capitati nel campanile e avevano strappata la corda e con quella legato il parroco. Sicuro, gli avevano legate le braccia dietro le spalle e portatolo in canonica gli avevano intimato di star così ben sicuro e zitto.

Quando i primi uomini lo videro in quello stato, più morto che vivo, lo slegarono, ma egli non avrebbe voluto e continuò per un pezzo a star colle mani slegate dietro la schiena.

Fu quella la prima notte. Al domattina non si sentì suonare l'Ave Maria, nè altro segno di funzione di chiesa.

Pure le donne uscirono col latte, ma quelle che passarono di lassù, sul piazzale, si ebbero trattenuto il latte e i secchi, senza aversi neppure un grazie. La voce si sparse e nelle case fu una furia generale per nascondere tutto. Chi aveva qualche marengo d'oro o qualche altra moneta d'argento fece delle buche nella terra e ve li nascose. Il grano si portò a nascondere nel fieno; così l'olio fu sotterrato in giare coll'apertura a fior di terra e tutto il resto di mobiglia e di vestiti fu messo fuori di vista. Chi aveva della calce, nascose delle intere stanze, chiudendo le porte e rinfrescando tutte le pareti per nascondere in fretta, in silenzio, dicendo sempre il Rosario. Si pregava la Madonna e si prometteva un voto al suo Santuario. Ma quel giorno i francesi se ne stettero quieti. Erano pochi, e a venir via dal piazzale avevano paura di esser presi a fucilate. Ma nessuno era capace di quel coraggio. Poi, al giorno dopo, giunsero altri francesi e fra essi un sergente, un di grado, che comandava più degli altri e gridava più forte di tutti.

(*Continua*).

Il 2° Concorso Pronostici

Scheda n. 10 — Pervenute n. 553

CLASSIFICA

P. **29**: Casareto Tomaso.

P. **28**: Tassara Simone.

P. **27**: Barlaro M. Crovo A. Zoppi A.

P. **26**: Bafico I. Costa D. Dell'Elmo L. Rocca L. Rossit Gb. Revello P. Tassara I.

P. **25**: Bafico E. Bavestrello A. Campodonico G. Fumel A. Malpeli G. Martinelli F. Passalacqua G. Sansoni S. Truffa E. Tadini G.

P. **24**: Anessini V. Arata R. Bertelli G. Bacigalupo P. Bavestrello F. Devoto G. Maspes A. Orezzoli F. Orecchia L. Simonetti F. Truffa L. Tassara G.

P. **23**: Arata L. Biggio A. Cagna A. Craviotto A. Figallo L. Frassinelli M. Ferretto A. Goria T. Giardini G. Gardella C. Hoffmann G. Macchiavello P. Noceti A. Noziglia U. Queirolo S. Raggio V. Rocchi G. Scazzola F. Scettro G. Tavella E. Tassara G. Testa I.

P. **22**: Argenziano G. Alessandi R. Bartolozzi G. Besaccia O. Brignardello L. Ballerini O. Crastuzzo G. Canepa C. Castruccio B. Castagneto G. Castruccio A. Castruccio A. Camanini Gb. Frixione A. Gianotti R. Giovo A. Luca M. Mancini P. Macera U. Mascardi L. Pastorino G. Peirano T. Romano F. Sanguineti G. Sacco A. Vassallo P.

P. **21**: Boero R. Bozzo B. Brignardello P. Cò I. Costa R. Cordano A. Edonido E. Figallo A. Figallo I. Frixione M. Gianotti A. Gioncada P. Cardella F. Lugli E. Merello M. Marcone B. Macera E. Macchiavello M. Macchiavello A. Macchiavello Gb. Pucci D. Pendola O. Pagano P. Rovai R. Rossit G. Schiaffino G. Scazzola A. Santi L. Vogliolo G. Volante L. Giambrignoni N.

P. **20**: Aste A. Arboccò A. Baria P. Cigalini V. Canessa B. Corti R. Casini E. dall'Oglio P. Greppi G. Gavazza V. Lavezzari R. Moretti B. Mussi C. Nicolaini M. Oneto L. Orecchia Gb. Pagliettini G. Pegli G. Siri F. Squintani R. Sbarbaro A. Sanguineti C. Sani P. Sacco F. Valdettaro E. Zoppelletto A.

P. **19**: Azzini G. Bixio N. Barbieri L. Bavestrello B. Caraffa F. Chiehizzola N. Cordano E. Campodonico M. Canessa U. Cigalini L. Gasparini E. Larco B. Grondona G. Lanzi L. Mussi G. Queirolo L. Queirolo Em. Repetto M. Soracco A. Solari E. Sivori G. Sacco G. Solari D. Solari D. Turpini E. Tavoni A. Vallebella E.

P. **18**: Bavestrello L. Bertelli L. Botti A. Carboni P. Corri T. Calcagno G. Fracchia G. Frixione D. Giardini O. Micheli F. Maffei M. Oneto M. Rocca S. Rapisarda C. Vallebella G. Vinelli C.

P. **17**: Arata G. Boero L. Boero M. Bavestrello S. Cella A. Cambiaso G. Canessa M. Della Casa G. Gabiati G. Macchiavello C. Pendola E. Sassoli P.

P. **16**: Bozzo S. Castruccio M. Canessa F. Canova A. Canepa E. Campanella F. Cellerino L. Ghilini S. Gianelli A. Macera G. Pesce A. Pendola A. Pastine M. Restini G. Vaccaro G. Zuccone D.

P. **15**: Campanella M. Castruccio M. Giavina P. Peragallo A. Nortino B. Tonolli E.

P. **14**: Botto A. Monti A. Platone N. Ratto A. Vallo E.

P. **13**: Capriccioli U. Oliva F.

P. **12**: Mignani G.

P. **11**: Basso G. Dondero M. Aste F.

P. **10**: Capriccioli A. Corri G. Poluzzi F.

P. **9**: Valdettaro A.

P. **8**: Bottaro T.

P. **7**: Noziglia V.

P. **5**: Pendola F.

Annullate perchè erroneamente compilate: Casaretto G. Moggia G.

Tagliare qui la Scheda:

Concorso Pronostici del "MARE"

Premi finali: UNA BICICLETTA, ecc. - Premio settimanale: L. 10

SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 4 Gennaio 1929

12 alla Tipografia "Tigullio" - Rapallo 12

Cognome e Nome ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 5 Gennaio 1929 — Anno VIII

PRIMA DIVISIONE - GIRONE A				
Riposa: Sestri Lev.	Ruentes		Lissone	
	Cornigliano		Empoli	
	Rivarolo		Sestrese	
	Viareggio		Lucca	
	Acqui		Ventimiglia	
	Asti		Carrara	
	Pisa		Savona	
SECONDA DIVISIONE - GIRONE A				
	Tigullio		Terni	
	Entella		Braidese	

SCHEDA N.	PUNTI DI CLASSIFICA		PUNTI DI SCHEDA	
	PUNTI PRECEDENTI			
	TOTALE			

DA RIEMPIRE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Tagliare qui la Scheda:

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antituberc. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA"

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc. DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per le Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDÌ dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16

MALATTIE
degli occhi e difetti di vista
Prof. Dott. MARIO MAGNASCO
già della R. Clinica Oculistica di Roma
Docente di Clinica Oculistica nella R. Università
Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo
Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4.a domenica dalle 9-12
CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
In GENOVA, Via Casaregis 33-5, Telefono 32.530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus"
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22122

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

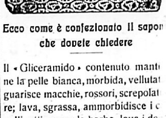
HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Albergo - Ristorante "ROSABIANCA"
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop. P. Girelli*

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL



Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata, guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

E. VASSALLO
Corso Italia - RAPALLO - Via alla Stazione
Porcellane - Cristallerie - Argenterie
Strenne - Regali
Presepi artistici
GUARNIZIONI PER ALBERO DI NATALE

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

A ZOAGLI
Il "Mare" si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti"
Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE

ANNO XXII - N. 1086 — RAPALLO, 28 Dicembre 1929 - VIII — Conto corr. colla Posta

www.internetculturale.it

IL MARE

ABBONAMENTO
Italia: annuo semplice L. 15.— sostenitore L. 25.—
Estero: annuo semplice L. 50.— sostenitore L. 100.—
Un numero cent.: 30 - Arretrato: cent. 50
ESCE OGNI SABATO
Direzione e Redazione: Agenzia Tigullio - Tel. 8256
CORSO PRINCIPE DI PIEMONTE - Casella Postale 49
I manoscritti non si restituiscono
Fondatore: PILADE PASSALACQUA

IL MARE - Rapallo
Maestra Albino Maria
Villa Luigina - Via Cerisola Rapallo

TARIFFA DELLE INSERZIONI (pagam. anticipato): Per mm. di altezza, largh. una colonna: in 2.a pagina L. 0.15, in 5.a e 6.a pag. L. 0.10, dopo la Cronaca L. 0.25. Avvisi economici L. 0.30 la parola, minimo L. 3. Spunti di cronaca commerciale L. 1.50 la linea c. 6. Avvisi funebri L. 2 la linea c. 6, minimo L. 25. PIEDINI 50 mm.: 1.a pagina L. 100, 3.a pagina L. 50. Tassa Governativa 1.50 per cento e Cassa Prev. Giorn. (0.20 per ogni 3 inserzioni) in più, presso l'AMMINISTRAZIONE: Ag. Tigullio (Corso Principe di Piemonte) - Tel. 66 - Casella Postale 49 — oppure all'Unione Pubblicità Italiana nelle principali città d'Italia.

La Settimana

Lo statuto del Partito

Gli ordinamenti del Partito Fascista, che il Gran Consiglio nella seduta del 18 dicembre ha approvato col nuovo statuto, non sono che un grande atto di fede. La rinnovazione è stata necessaria, perchè nell'ora aspra della vigilia il Partito si è andato formando dietro la volontà del Duce che si esplicava con ordini voluti dai momenti della battaglia, e il suo primo statuto non era che una affermazione della volontà e dell'opera di Colui che lo andava formando. Ora, a rivoluzione compiuta e già in parte attuata, davanti all'avvenire dello sviluppo nazionale, il Partito riforma e completa il suo statuto che — pur restando nella forma quello che era e dovrà sempre essere, la vita, cioè, e il programma di lavoro del popolo italiano — esige che da ogni gregario si conservi il primitivo spirito guerresco, rieducandolo ad una disciplina più completa e ben fissata. Le gerarchie danno luce e vigore all'anima fascista. La disciplina impone che nessuna discussione e nessun commento possa intralciare l'opera dei capi. Il Capo, anzi, è uno solo: il Duce. E su di Esso si impernia il Partito ed attinge forza e sicurezza. La fede è il movente primo della vitalità del Partito. Ed è da questo principio che il Partito muove all'azione gerarchie e gregari. Bisogna credere nella potenza del popolo italiano ed agire perchè sia raggiunto il suo massimo sviluppo. Il programma del Partito, in sostanza, non muta. Il Partito resta sempre una milizia al servizio dello Stato e il nome del Fascio si completa sempre coll'azione per cui è tutt'ora adunato, ed è Fascio di combattimento. La battaglia non è cessata, ma continua. Aver fede nel Capo, nella sua volontà, nella sua opera; obbedire ed agire per la grandezza del popolo italiano, sottomettendo il benessere personale al collettivo, questo è quanto si vuole dal fascismo. Con questa coesione possente di energie e d'anime, anche se gli errori saranno possibili, non potranno recar danno alla immensa costruzione della grandezza della Patria, già in atto e che il fascismo porterà a compimento, contro ogni nemico di dentro e di fuori.

Il Consiglio delle Corporazioni

La discussione al Parlamento sul Consiglio delle Corporazioni è stata interessante e vivacissima in qualche momento, il che prova che alla Camera Fascista non si segue un comando, ma si espongono idee e si formano contrasti. Questi, però, non devono ledere il benessere collettivo, non possono essere antinazionali. La discussione aperta a tutti è indirizzata disciplinatamente, nel senso che non può avviarsi contro lo Stato. Il Consiglio delle Corporazioni fu approvato e verrà a consolidare il siudacalismo, non più in contrasto collo Stato, nè contro i datori di lavoro. L'armonia del lavoro, applicata colla Carta fascista, sarà difesa e imposta dal nuovo Consiglio Corporativo. Lo Stato ormai è costituito dalle grandi Corporazioni e su queste vigila il fascismo. Il ministro Bottai ha lucidamente esposti i poteri del nuovo Consiglio che realizza genialmente lo strumento di un intenso ordine economico, quale è appunto voluto dal fascismo, che ben chiarisce i doveri e le responsabilità di ogni cittadino, che non dovrà e non potrà mai più porsi contro la collettività nazionale, cioè contro lo Stato. Non si può negare che, oggi, la storia mondiale è in un momento drammatico. Ancora ieri in Inghilterra ci fu, alla Camera dei Comuni, un attacco al Ministero per la crescente disoccupazione, sempre in aumento dal 1922. In America la disoccupazione, già all'ordine del giorno, è inasprita pel recente *crack* finanziario. E mentre il capitale acuisce la disoccupazione, la lotta delle idee si associa alla crisi economica. Per la prima volta da noi si è potuto giungere ad armonizzare contrasti che parevano insolubili, fra lavoratori e datori di lavoro. Il Consiglio delle Corporazioni è l'organo nuovo che varrà sempre più a perfezionare questa armonia del lavoro.

Migliore comprensione

La risposta italiana al promemoria francese sul disarmo, consegnata dal Conte Manzoni, ambasciatore a Parigi, al ministro degli esteri Briand, sarebbe, secondo il *Temps* conciliante non solo nel tono, ma anche su determinati punti nel senso che essa lascerebbe la porta aperta ad un accordo sui principali aspetti tecnici del problema. Nulla si è lasciato trapelare della nota italiana, ma certamente in essa non si abbandona il principio della parità navale con la Francia e con qualunque altra potenza continentale. L'Italia, pur andando incontro alla Francia per una migliore e maggiore comprensione, al fine unico e grande della pace europea, non rinunzia alla sua politica di potenza mediterranea. Non vuole espansione nè dominio sui mari, a danni di altri; ma pretende difesa e libertà. In questo ambito offre modo di accordo anche alla Francia, che fino ad ieri non voleva sottomettersi alla possibilità di una parità navale con l'Italia. Non sarà difficile poter giungere ad un'intesa mediterranea, che faciliti la difesa dei due paesi, Italia e Francia, in un comune accordo. La Francia è richiamata dalla sua stampa su questa via, nonostante che pressioni straniere tentino di distrarvela. Riguardo ai sommergibili, l'Italia, come si è già detto, si è dichiarata favorevole in linea di principio alla soppressione di tale strumento bellico. In Francia si spera che della questione l'Italia non voglia farne una condizione necessaria ma possa accettare anche il punto di vista francese. Da tutto questo è evidente la considerazione nuova in cui viene a essere tenuta l'Italia anche da parte francese e e come si desideri oltrealpe la nostra amicizia. Ed allora si eviti di turbarla con gesti troppo jugoslavi. E l'atmosfera di migliore comprensione non sarà turbata.

Clemme.

Il Santo Natale

L'oggi eterno del Cristianesimo

II.

3) L'Opportunità del Tempo. L'Era Volgare fu chiamata da S. Paolo « Pienezza del tempo » nella quale dovea nascere il Gran Parvolo Gesù cioè secondo il tempo prefinito dal Padre — *temporis praefixi adimpletio* — come traducono gli interpreti, quindi pienezza, colmo, apice, ora nuovissima, giubileo, ecc., per tutte le nazioni e per tutti i popoli; espressione che S. Bernardo volge in opportunità eterna, che dovea sostituire l'opportunità temporale dell'uomo decaduto (*Ad Galatas* IV. 4, A Lapide p. 346).

L'opportunità di una dottrina sociale e più ancora la desiderata e sociale pratica di vita, che ne deve conseguire importa sopra tutto la relativa opportunità del tempo nel quale deve essere preparata con lento, armonioso e concatenato procedimento di avvenimenti relativi; con questa differenza che l'opportunità del tempo per la comparsa e l'evoluzione dell'errore è sempre transitoria, mentre quella delle virtù è eterna. Citiamo qualche esempio.

Quando tramontava con Luigi XIV l'epoca elegante, fastosa ed autocratica della Francia nasceva in umile cuna un fanciullo, che doveva preparare la famosa Rivoluzione, avvenuta davvero nel 1789 - 1793 ma ideata per il 1775.

Questo fanciullo per nome Francesco Arouet (*Voltaire*) assegnava appena quindici anni di vita al Papato e profetava che Pio VI sarebbe stato l'ultimo Pontefice. Ma egli moriva (1778) prima che la presagita quindicina di anni tramontasse, mentre al tempo della sua pseudo profezia nasceva un altro fanciullo, che dovea troncar la testa all'idra della Rivoluzione e mettere in pace la Francia con un Concordato. Intanto però il Divino Fanciullo di Nazareth passava di trionfo in trionfo ed il Secolo XIX, alla fine di ogni anno, ripeteva in tono festivo e ridente: oggi ci è nato un Parvolo! E Gesù avea infatti attuato in modo prodigioso la sua venuta al carattere dell'epoca di C. O. Augusto (quando Roma toccato avea l'apogeo della sua gloria) per agevolare divinamente la compenetrazione della sua dottrina nell'intelletto e nel cuore umano con una preventiva assimilazione provocata da necessità morali e dall'universale aspettazione dei popoli più o meno illuminati e predisposti innanzi all'Avvento di Lui, Grande e Sospirato Liberatore Orientale.

4) I Preparatori Istintivi del Natale. L'uomo s'agita e Dio lo guida. Dio si serve di me..... e poi mi spezzerà come un vetro. Così disse Napoleone I per colorire la sua illimitata ambizione. Misteri della Divina Provvidenza sempre giusta e sempre pietosa, sempre forte e sempre soave nel governo generale e particolare del mondo.

Iddio in vista del S. Natale, detto il giorno dell'Acquisizione, che dovea sostituire il tempo ormai passato della Promissione, voleva la pace universale del mondo. E, come egli usavasi tempi del Governo mosoico e teocratico, chiamare talvolta (secondo l'enfatica espressione della Bibbia) gli elementi naturali a punire il suo popolo ribellè, così nella centrale plenitudine dei tempi chiamò gli uomini più potenti all'alto ufficio di preparare con un istinto misteriosamente illuminati la pacificazione del mondo.

Chiamò infatti Ciro il Grande e gli disse: preparami la pace nel mondo *Asiatico;* chiamò Alessandro Magno e gli ordinò di preparare la pace nel mondo *Greco;* chiamò Giulio Cesare e gli impose di preparare la pace nel mondo *Latino.* In ultimo chiamò pure Cesare Ottaviano Augusto e gli disse: E' tempo di chiudere le bronzee porte del tempio di Giano. I miei angeli devono intonare in Bethlemme l'inno della Gloria nuova nei Cieli, e della nuova Pace in terra agli uomini di buona volontà. Le 37 porte di Roma non si devono più aprire a novelle superstizioni.

L'unico Sole dell'Universo sono io.

Prepara dunque 30 Vie Regie e 215 strade minori, che faccian capo a Roma nuova capitale di un nuovo impero, affinchè per essa sia agevolata la divulgazione della *Buona Novella* per tutte le parti del mondo, giacchè a quattro angoli della terra deve risuonare il nuovo accento apostolico cioè il suono vivo e vero precursore della voce della grazia, della pace e della morale, e dommatica e della spirituale ricostituzione dell'uomo creato a mia immagine e somiglianza.

5) Il Censimento di C. O. Augusto Imperatore. Fra i censimenti ordinati da Cesare Augusto imperatore, il più celebre è il secondo ordinato e fatto:

1) per un fine politico, per conoscere cioè sopra quante teste regnassero le aquile romane;

2) per un fine finanziario, per raccogliere cioè il tributo, che ogni suddito dovea dare all'imperatore di Roma — e quindi per restaurare l'erario romano esausto per tante guerre sostenute — il censo era detto *testatico* cioè un tanto per testa;

3) per un fine provvidenziale, perchè Gesù Cristo nato da una donna ebrea, circonciso secondo il rito ebreo — chiamato all'ottavo giorno Gesù — cioè Salvatore alla presenza dei Bethlemiti che erano della stirpe di David, dovea avere il pronome descritto nelle pubbliche tavole, che Cirino poi trasmise a Cesare Augusto.

Per questo Cristo diveniva cittadino romano per la professione, che fece nel censimento romano. Roma fu perciò più felice sotto Cesare Ottaviano Augusto perchè fu in pace con tutto il mondo e divenne migliore, come potenza cosmopolita, perchè il suo dominio fu esteso con le armi sopra tutto il mondo conosciuto, sotto l'imperatore Traiano: *Augusto felicior Traiano melior Roma fuit!*

6) L'avventuroso giorno. Nel cielo di Solima, a sinistra, un coro di genii fiammanti nel volto, cinti di bianco lino, dalle ali dorate, dalle bionde treccie, dal roseo labbro con arpe elaborate in paradiso va cantando con danza armoniosa:

Oh! caro, o placido
felice giorno
non perchè spuntano
l'erbette intorno
non perchè scuotono
le piante il gel;
Ma perchè agli uomini
pace germoglia,
ma perchè ogni anima
d'error si spoglia,
ma perchè s'aprano
le vie del ciel.

A destra un altro coro prosegue:

Come dal fonte il fiume
come dal mar le arene,
come dal sole il lume
Felice dì! ne viene
ogni piacer da Te.

Nel centro l'Amor Divino continua:

Tu dei prodigi miei
la più gran'opra sei!

La Fede e la Speranza facendo eco a detta amorosa strofa cantano:

Per te godendo insieme
s'accrescerà la Speme
trionferà la Fè!

Indi tutti i cori uniti insieme:

S'adori il Sol nascente,
che l'Anima innamora,
dai regni d'Occidente
fin dove sorge il dì!
S'adori il Sol nascente
che i danni altrui ristora
dai regni dell'aurora
fin dove cade il dì!
Pianga il comun tiranno,
rida la terra in pace,
che già fuggì l'affanno
che già il timor fuggì!

Per contro nel Cielo di Roma un coro di genii tartarei costretti da forza suprema melanconicamente risponde:

Folli Dei sull'Olimpo sedenti
più la Terra ricompra non sogna;
e l'oscena vetusta menzogna
vòta suona e concetto non ha.
A Dio solo l'onore si dà!

G. P.

Lo smembramento della Provincia di Genova

Nel X Congresso Geografico Italiano che ebbe luogo a Milano nel 1927, fra i molti temi, si trattò della circoscrizione delle Provincie Italiane e, in quell'occasione, fu pubblicata in un volume la Relazione del Gr. Uff. Sileno Fabbri presidente della Federazione Nazionale delle Provincie.

Avvicinandosi l'epoca dell'XI Congresso Geografico a Napoli, mi permetto di ritornare sull'argomento trattato negli atti del X Congresso *Le circoscrizioni politico amministrative delle Provincie del Regno d'Italia* e ciò riguardo alla Liguria e alla Provincia di Genova in particolare: convinto di interpretare il sentimento degli abitanti della regione Ligure.

Alla Provincia di Genova fu tolto il circondario di Spezia e parte quello di Chiavari formando la provincia di Spezia. Fu tolto il circondario di Savona e di Albenga formando la Provincia di Savona. Fu tolto l'isola di Capraja e aggregata alla Provincia di Livorno.

Come si vede la Provincia di Genova fu scarnata fino all'osso in modo che attualmente il territorio della città di Genova confina con la Provincia di Savona pei territori dei Comuni di Sassello e Urbe, già Martina e Olba, e Tiglieto, e con la Provincia di Alessandria pel territorio del Comune di Parodi Ligure.

Non vi è esempio in tutta l'Italia di provincia mutilata come quella di Genova; la mutilazione ebbe inizio nel 1860 quando le fu tolto il circondario di Novi Ligure per aggregarlo alla Provincia di Alessandria.

La Liguria e in particolare la Provincia di Genova aspira a riacquistare quell'unità secolare di territorio e di popolazione che ha il suo fondamento in una storia di tradizioni, costumi, vincoli religiosi e culto, del dialetto parlato e di rapporti economici attuali, relazione d'affari, comodità d'accesso al capoluogo di provincia.

I Comuni di Val Lemme (Franconalto, Voltaggio, Carrosio, Gavi, Parodi Ligure) non ostante i loro voti per Genova sono aggiogati alla Provincia di Alessandria.

La Provincia di Genova aspira all'aggregazione di tutto il mandamento di Ottone in val Trebbia, all'aggregazione chiesta dagli abitanti di Turrio al Comune di S. Stefano d'Aveto da cui dista un'ora di cammino, mentre ne dista 4 ore da Ferriere in val Nure in Provincia di Piacenza a cui ora appartiene.

Aspira all'aggregazione di tutto il circondario di Novi Ligure che le apparteneva nel 1859.

La provincia di Alessandria aspirava invece all'annessione di tutta la valle Vobbia, tutta la valle Scrivia e tutta la valle Stura per cause idrografiche.

La pretesa Alessandrina di arrivare al versante Apenninico è assurda, antipatriottica e anti italiana e mira a togliere a Genova le acque dei fiumi che non ha mai saputo utilizzare nel suo territorio, per ostacolare i bisogni della Provincia di Genova per uso potabile, per irrigazione dei suoi soleggiati e arsi pendii coltivati, per approvigionare le navi italiane ed estere che partono dal porto e per impianti idro elettrici di forza motrice.

Ora la quistione delle acque dei bacini montani scorrenti al Po è stata conciliata d'accordo fra le provincie di Genova e di Alessandria la quale per conseguenza non ha più bisogno di aspirare all'annessione dell'alta valle Scrivia e valle Stura.

Giov. Delle Piane.

Anno nuovo

L'anno vecchio, già curvo e tanto stanco,
piuttosto malandato e malaticcio
esce di casa e non per suo capriccio
si trova sulla strada, tutto bianco
di capelli e di barba e par non possa
neppur giungere sino alla sua fossa.

E' lì pronta la fossa: senza bara
egli vi andrà. Già morto e seppellito
sarà, quando il nuovo anno imbaldanzito
si farà avanti con lietezza rara.
Piccolo e imberbe già cammina bene
ed a farsi veder svelto ci tiene.

Ci tiene a far capir che se egli è nuovo
alla vita e agli affari, già comprende
che il debole degli uomini si offende,
e non vorrà soffrir pelo sull'uovo.
Non vorrà che sul suo cammin veloce
alzino i prepotenti la lor voce.

Si impone già col suo strano coraggio
che vuol portare quello che ci manca:
la forza, il pane. E poi per farla franca
rapidamente compirà il suo viaggio.
E se la sua promessa sarà completa
lascerà per l'altro anno la sua meta.

✦

15 lire all'anno costa l'abbonamento al MARE.

Il Dottor Amedeo Celle riconfermato Segretario Federale

Il Duce ha riconfermato a Segretario della Federazione Provinciale Fascista della Provincia di Genova il dottor Amedeo Celle.

Dice la motivazione della riconferma:

« *Celle dott. Amedeo*, iscritto al Partito dal 31 Agosto 1922, capitano di complemento (automitragliatrici), fu in zona d'operazione per tutta la durata della guerra, decorato più volte al valor militare. Console della M. V. S. N., fu Segretario Federale a Savona, Segretario del Fascio di Rapallo dal 1923 al 1928 ».

Rapallo fascista eleva il suo saluto al Gerarca riconfermando di seguirlo con fede e disciplina; Il Mare *aggiunge il suo particolare compiacimento e augurio.*

« Il Gran Consiglio del Fascismo, dopo avere approvato lo Statuto del Partito Nazionale Fascista, che diventa da oggi esecutivo e impegnativo per tutti i fascisti, invita tutti coloro che non si sentono di accettare in pieno o senza restrizione la rigida disciplina del Partito Nazionale Fascista a rassegnare le dimissioni entro una settimana. Coloro che per ragioni fisiche o morali o per speciali situazioni personali si dimetteranno, potranno partecipare alla vita delle altre organizzazioni sussidiarie del Regime ma nel Partito come nella Milizia, tutti — dai capi ai gregari — devono avere lo spirito delle truppe di prima linea capaci — specialmente in tempi difficili — di qualsiasi sacrificio ».

POEMETTO IN PROSA

Il Presepe

Un bimbo nudo tra l'asinello e il bue, vegliato dalla mamma in amorosa contemplazione assorta. Tutt'intorno la povertà d'una capanna. Ma sul volto roseo del neonato un'insolita luce risplende, così vivida e radiosa che richiama gli umili ed i semplici da lontano. I pastori sino allora guidati dal chiarore delle stelle, capaci solo di leggere nel gran libro degli astri in cielo aperto.

E' nato un fanciullo, come nessun altro al mondo venne mai; e la voce corre, vola, dovunque trova eco e rapida si propaga. E il Messia atteso, è il Redentore promesso. Alleluia, alleluia. Cresce la folla e presso la povera capanna si accalca. Guarda con negli occhi un'immensa fiamma d'amore, con dentro il cuore l'ansia d'una speranza cara che sorge e si rafferma, una speranza da prima muta e che d'un tratto sussura divine cose arcane.

E' nato Gesù: siamo corsi e l'abbiamo veduto, adorando. Siamo corsi sino dalle più alte titaniche montagne, ancora guidati da una più sfolgorante stella. Non badando nè al tempo, nè allo spazio, non provando nè stanchezza, nè fatica, ma sorretti da una nuova fede alata e recando omaggio di doni, i più belli alla innocenza del figlio di Dio.

Osanna al Bambino sceso dalle celesti sfere e la povera capanna ora sembra una reggia dove i Re Magi offriranno oro, incenso e mirra e dove — oh, quanto meglio! — la fratellanza, la pace, la concordia, si sono date convegno in un'ardente comunione di palpiti, in un intenso fervore di devozione e preghiera.

Così è rinato il culto commovente del Presepe, la dolce leggenda tutta areolata di santa poesia. Affinchè oggi e sempre tutti gli uomini di buona volontà si tendano con anima sincera e credenza profonda la mani.

V. Vampa.

Nel Natale del 1929 - VIII.

ANNO XXIII - VIII

Fondato nell'anno 1907 — RAPALLO (Liguria) — Conto corr. colla Posta

IL MARE

Politico - Amministrativo - Letterario

Non programmi ma opere, non promesse ma fatti. Cosciente della sua missione, il MARE *entra nel XXIII anno di vita col fermo proposito di mostrarsi sempre maggiormente degno della fiducia in lui riposta fin oggi — con successo crescente — da abbonati, lettori e amici. :: In Riviera, in Italia, all'Estero, il* MARE *ha i suoi fedeli sostenitori. Da essi, vecchi ed affezionati, da altrettanti nuovi, il* MARE *attende con la rinnovazione e sottoscrizione dell'abbonamento per l'anno 1930, la prova decisamente manifesta di aver ben oprato in fedeltà, amore e dedizione all'Italia, al Regime; di aver ben servito gli interessi di Rapallo e della Riviera di Levante, verso la quale particolarmente nel nuovo anno sarà rivolta appassionata cura di difesa, propaganda, esaltazione per le sue bellezze senza pari.* :: Rinnovate l'abbonamento, fate abbonare gli amici, *ecco quanto chiediamo, quanto attendiamo da coloro che si professano nostri sostenitori!*

Condizioni d'abbonamento per l'anno 1930:

Per l'Italia:		Per l'Estero:	
Annuo semplice . .	L. 15	Annuo semplice . .	L. 50
Annuo sostenitore .	» 25	Annuo sostenitore .	» 100

REGALIAMO AI NOSTRI ABBONATI

un grazioso calendario con blocco giornaliero

Gli Abbonati di Rapallo potranno ritirare il calendario presso la nostra Tipografia. :: Quelli di Santa Margherita, Zoagli, Chiavari e Genova presso i rispettivi Uffici di Corrispondenza. :: Gli altri dovranno inviare in più del prezzo d'abbonamento L. 0.50 per le spese postali di spedizione.

L'"ALMANACCO BEMPORAD" :: 1930 ::

A tutti gli Abbonati riserviamo poi una gradita facilitazione. Essi potranno avere al loro indirizzo, franco di porto, l'"ALMANACCO ITALIANO 1930" — edito dal *Bemporad* — enciclopedia popolare della vita pratica e annuario diplomatico-amministrativo-economico e statistico, con la cronaca illustrata degli anni 1928-1929 e notizie geografiche, statistiche e politiche degli Stati del mondo, con circa mille figure e disegni, una scelta di caricature, ecc. Copertina di Dino Tofani. Viene venduto a lire otto, ma i nostri abbonati potranno averlo con sole L. **5,50.** Chi ci rimetterà perciò L. 5.50 in più del prezzo d'abbonamento al "MARE" avrà il nostro giornale per tutto l'anno 1930 ed a domicilio — franco di spese postali — il prezioso, utile ed interessantissimo "ALMANACCO ITALIANO".

Abbonam. da oggi a tutto il 1930: L. 15

www.internetculturale.it

Corriere Sanmargheritese

Per COMUNICAZIONI, ABBONAMENTI ed INSERZIONI: Negozio QUAQUARO, Piazza Mazzini

Auguriamo

ai nostri abbonati, ai nostri amici, ai nostri simpatizzanti un BUON ANNO!

Il nuovo anno del «Filologico»

Sabato sera si è riunito per la prima volta, sotto la presidenza della signorina Rosita Rainusso, il Comitato Patronesse.

Erano presenti: la Contessina Elisabetta Sottocasa, vice presidente; la signorina Margherita Figari, segretaria amministrativa. Inoltre, v'erano, pure le seguenti patronesse: Donna Linda Coda Isola, la March. Visconti Venosta, la signora Prof. Castorina, la sig. Virginia Beretta, Clelia Caveri, Manuelita Figari, Vittoria Schiappacasse, Rosita Roccatagliata, Ambrosina Solari, Luisita Costa. Hanno giustificato la loro assenza: la Contessa Gabriella Sottocasa, la prof. Billotti, la sig. Grendi, la signora Gaslini, la sig. Armanda Figari.

Il March. Ing. Visconti Venosta, Consigliere delegato del «Filologico», insedia, con fortunate parole di circostanza il Consiglio Direttivo e dichiara ufficialmente costituito il Comitato. Legge, inoltre, una lettera del Presidente, prof. Scarsella, il quale mentre si scusa di non poter venire di persona a porgere l'augurio e il saluto avverte le gentili signore e signorine del Comitato, che non potendo il collega Cuneo, per impegni precedentemente assunti, svolgere il compito che egli gli aveva assegnato, così ha chiamat. a collaborare con lui — nell'organizzazione dei trattenimenti accademici e delle conferenze — le signore: Linda Coda Isola, Prof. Dott. Olga Castorina e Prof. Augusta Billotti.

Si procede quindi alla discussione dell'ordine del giorno.

Nel mese di Gennaio avremo la conferenza di Flavia Steno e del Prof. Sorrenti dell'Università di Milano. In Febbraio avremo un trattenimento famigliare organizzato dalle patronesse e una conferenza del latinista prof. dott. Luigi Illuminati. In Marzo, Alberto Lumbroso, in Aprile, Borgese, in Maggio, Lombardo-Radice.

Presto s'inizieranno le dizioni della sig. Isola. Anche la prof. Castorina terrà delle lezioni. La professoressa Billotti, combinerà le magnifiche conferenze sulla letteratura francese.

Il numero dei soci, sorpassa il centinaio. L'entusiasmo è così lo alloro più eloquente che premia la nobilissima fatica dei dirigenti.

Attendiamo presto il programma, che la Presidenza delle Patronesse svolgerà di comune accordo con il «Filologico».

Ruoli in pubblicazione

All'Albo Pretorio sono in pubblicazione i Ruoli speciali per l'anno 1928 per l'imposta di ricchezza mobile con 435 inscritti ed un aumento di L. 9323,60 ed il ruolo della predetta imposta per l'anno 1929 aventi 653 inscritti per un complessivo importo di L. 14009,50

Disgrazia

Il facchino Luigi Gardella fu Giuseppe d'anni 42 abitante in Via Algeria N. 8-2 alla dipendenza dell'Impresa trasporti F.lli Macchiavello mentre caricava botti su di un carro gli rimaneva una mano fra una botte ed il carro riportando lo schiacciamento di 2 dita della mano destra. Venne dichiarato guaribile in giorni 8.

Le rappresentazioni della Compagnia d'Operette "Granieri,, al Cinema-Teatro Savoia

Domenica scorsa 22 corrente con l'operetta *La Principessa della Czarda* ebbero termine le rappresentazioni straordinarie della Compagnia d'Operette «Granieri». Pubblico numeroso intervenne a queste rappresentazioni, che ottennero un successo lusinghiero per l'interpretazione di tutti gli artisti e specialmente della *soubrette* Emma Wittelmann, della prima donna Marchetti Elisa e del Tenore Enrico Borghese. Decorosa la messa in scena e ottima l'orchestra diretta dal Maestro Raffaele Ristori.

Il Bilancio della "Provvidenza,,

Il Bilancio Preventivo 1930 dell'Opera Pia «Casa della Provvidenza» è depositato presso la Segreteria Municipale a libera visura di qualunque cittadino nelle ore d'ufficio per il pubblico. La complessiva risultanza è di L. 458452,70 con un fondo di avanzo degli esercizi precedenti di L. 156537,70.

Il Bilancio annuo 1930 del Pio Lascito Rainusso

E' in pubblicazione presso la Segreteria Comunale a visione di chiunque il Bilancio dell'anno 1930 del Pio Lascito Rainusso, opera Pia più importante del Comune. Il bilancio stesso si chiude con le seguenti risultanze: *Attivo:* Lire 1.721.196,75 ivi comprese L. 885.940 e 95 quale disavanzo d'amministrazione degli esercizi 1928 e precedenti. *Passivo:* Lire 1.721.196,75 ivi comprese lire 237.036,55 per impiego capitale in aumento del patrimonio e lire 265.551,60 per fondo di riserva. Dall'allegata relazione risulta che alle Opere Pie coeredi viene ripartita per ciascuna la somma di lire 225.000 e che per lavori a fondi stabili, specialmente ai fabbricati rurali delle tre tenute di Pentetorre, Rubiera e Torre sono stanziate lire 250.000, presentando i fabbricati stessi necessità di riparazioni, anche radicali non essendo mai stati eseguiti lavori di notevole importanza dalla costituzione del Pio Istituto. Parte di detta somma di lire 250.000 come risulta dalla relazione stessa dovrà pure impiegarsi in opere di costruzioni di pozzi, e di bonifica integrale in base alle direttive della speciale Commissione Provinciale di Modena. In confronto dei bilanci di anteguerra e di quelli del subito dopo guerra è doveroso rilevare che le entrate del Pio Istituto sono oltre quintuplicate e questo a beneficio dei tre Istituti coeredi cioè Asilo Infantile Regina Margherita, Casa della Divina Provvidenza e Ospizio di Carità, e quindi della generalità dei poveri del Comune.

Una culla

La casa dell'egregio notaio Canessa Andrea è stata allietata da un felice evento. La settimana scorsa la moglie di lui, l'ottima e gentile Signora Mortola Isolina, ha dato alla luce un bel maschietto che si chiamerà Amedeo Nicolò. All'egregio notaio Canessa Andrea ed alla sua gentile signora i nostri più cordiali rallegramenti e auguri.

Stelloncini di cronaca

Per necessità tipografiche abbreviamo anche questa settimana la cronaca. Riprenderemo l'usuale ampio dettagliato servizio sabato prossimo.

BALILLA PREMIATI. — S'è svolta domenica la premiazione dei Balilla studiosi, presenti le a torità. Dopo un ispirato discorso del direttore delle Elementari sig. Carrà vennero premiati col libro «Balilla» offerto dal sig. E. Verzura: Tassara Nicola, Pittaluga Giovanni, Cena Emilio, Isola Dino, Bausa G. L., Balle G. B., Costa Arrigò, Vargioni Francesca, Oneto Emilio, Croce Luigi.

ASSEMBLEA. — Questa sera, ore 21, assemblea al Circolo Sanmargheritese. O. d. g.: Relazione della Presidenza sulla situazione del Circolo.

PRESEPI. — Ammiratissimi quei dei Cappuccini, dell'Ospizio di Carità, della Casa Divina Provvidenza, del Monastero di S. Bernardo.

DANZE. — Alle Esercenti serate danzanti il 31 dic. e 1.o genn. a beneficio della S. S. Tigullio. Al Circolo Sanmargheritese al 31, riservata ai soci e famiglie.

FARMACIE DI TURNO. — Domenica 28: Internazionale; Mercoledì 1.o: Pennino.

La Compagnia Rosetta Mazzi

Dal 4 gennaio debutterà al Savoia la rinomatissima compagnia dialettale di Rosetta Mazzi, reduce dai trionfali successi conseguiti in Argentina. Eseguirà lavori nuovi per la nostra città. E' tale e tanto il valore di questa «dialettale» che ci dispensiamo da una presentazione maggiore.

Metropolis al "Savoia,,

Fantastico, meraviglioso, impressionante, strabiliante; ecco *Metropolis* il film dell'anno 2000 che ha battuto i records del successo. In visione solo per stassera e domani. Lunedì *Cinquemila dollari di taglia*, avventure. Martedì *E' suonata la libera uscita*, int. Laura la Planten film brillantissimo. Mercoledì 1.o Gennaio *Quartiere latino*, dal noto romanzo del Dekobra, capolavoro della Casa Joar. Film scapigliato. Giovedì *Caporal Saetta* avventure. In preparazione: *La locandiera*, *Ancore d'oro* Venerdì: prima recita della Compagnia dialettale «Rosetta Mazzi».

Interessi Sportivi

Un fatto singolare, di nessuna importanza, se vogliamo essere generosi, ma che riveste una certa gravità nella portata dei pensieri che ci suggerisce; ci obbliga a portarlo a conoscenza di tutti per poi trarne le deduzioni che ci siamo proposti.

Domenica scorsa, nella mattinata, i dirigenti tigullini facendo una ispezione al Campo sportivo avevano la sgradita sorpresa di constatare che i sostegni di ferro posti dietro il «goal» lato d'ingresso al campo, erano stati contorti in modo da renderli inutili allo scopo. A parte il fatto di tale gesto, che non sappiamo se attribuire a degli incoscienti o a dei teppisti; era indubitabile che se non si provvedeva con la massima celerità al loro riattamento, i dirigenti si sarebbero visti pregiudicare un incontro per una irregolarità al campo di giuoco. E fin qui il fatto.

Ma da esso scaturisce spontaneamente questa domanda: quando si darà una soluzione conveniente alla questione del campo sportivo? Mai, come oggi, tale problema abbisogna di essere portato verso la giusta luce e affrontato con intendimenti pratici. La propaganda che localmente il Comitato Comunale dell'O. N. B. va facendo fra la massa dei giovani a prò delle discipline atletiche, la maggiore importanza della divisione nella quale milita da due stagioni la Tigullio, le norme di legge che dispongono per la costruzione di nuovi campi sportivi, dovrebbero essere elementi sufficienti a decidere l'Autorità Comunale a studiare con la dovuta serietà i mezzi per una pronta risoluzione dell'interessante questione.

Sappiamo che per l'efficace ed instancabile opera del Presidente della Tigullio cav. Lazzaro Poggi, già qualche cosa di probabile è emerso per l'attuazione di un nuovo campo più rispondente alle esigenze sportive dei nostri giorni, e diciamolo pure, più decoroso per il buon nome della nostra città; e di questo passo ne prendiamo atto volentieri, ma, ci si perdoni se pretendiamo troppo. Noi riteniamo essere necessario accelerare le pratiche e concretare veramente in modo da soddisfare i voti di tutti gli sportivi sanmargheritesi.

La costruzione del campo sportivo, anche se graverà in modo non lieve sulle finanze comunali, e noi lo riconosciamo per i primi, fa ormai parte per volere del Governo di Benito Mussolini, delle opere indispensabili da attuare in ogni singolo paese, e quindi perchè S. Margherita dovrebbe essere da meno di tanti piccoli borghi e villaggi d'Italia? Perchè a una città climatica come la nostra deve mancare anche questo mezzo di indubbia utilità nell'avvenire, per il richiamo di sempre maggiori visitatori? Perchè ai nostri atleti che si recano in campi avversi deve essere sempre riservata l'amarezza di constatare che il nostro terreno di giuoco è uno dei peggiori? Perchè vogliamo portarci al punto di vedere disertato il nostro campo dalle squadre consorelle, essendo ormai impraticabile e pericoloso?

Comprendiamo perfettamente che il Comune stà sopportando altre ingenti spese, ma occorre d'altra parte considerare che il movimento sportivo è oggi così complesso ed importante da inserirsi nelle migliori forze del Regime, e quindi, le spese che si compiono per il suo attrezzamento, sono pienamente giustificate dalle necessità che soddisfano e dall'utilità che apportano.

Abbiamo voluto esprimere il nostro pensiero certi di interpretare quello della gran massa degli sportivi locali, e ci auguriamo di non dover tornare sull'argomento, se non per salutare la nuova opera tanto utile allo sport e a S. Margherita.

V. D.

Stato Civile di S. Margherita Lig.

Movimento dal 5 al 24 Dicembre 1929

NASCITE

Maschi 7 Femmine 2 Totale 9

DICHIARAZIONI DI DECESSO

Costa Giovanni d'anni 73 contadino località Paraggi — Solimano Andreina di giorni 8 Paraggi — Molinari Maria Ved. Diena d'anni 46 benestante Via Roma N. 20 — Totale morti N. 3.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Ladini Giovanni Gaetano celibe maggiorenne esercente con Cramigni Rina nubile, minorenne casalinga — Bottino Mario Giuseppe celibe, maggiorenne, impiegato con Macchiavello Jolanda Maria nubile, maggiorenne, casalinga — Solimano Lazzaro celibe, maggiorenne contadino con Viano Benedetta nubile, maggiorenne casalinga — Fabris Aldo Giuseppe celibe, maggiorenne insegnante con Briollet Maria Luigi nubile, maggiorenne, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI

(Nessuno)

E un dovere

abbonarsi al MARE. Ogni sanmargheritese che si rispetti dovrebbe compierlo con gioia, chè il nostro settimanale è il valido paladino dei suoi interessi, la sua palestra intellettuale.

CICHERO ATTILIO
Vendita carbone fossile e vegetale
P.zza Vitt. Em. - S. Margherita (Salita al Castello)
augura alla sua Clientela Buon Anno

Il Cinema-Teatro "SAVOIA,,
S. Margherita Ligure
porge ai suoi affezionati frequentatori i migliori auguri di Buon Anno

La Sartoria Vaccarezza
Piazza Mazzini (ex Hotel «Centrale»)
Santa Margherita Ligure
Ricco assortimento stoffe
Prezzi di concorrenza
invia alla sua distinta Clientela i migliori auguri

Teresa De Bernardi
Mode
Via Sella - S. Margherita Lig.
porge alla sua distinta Clientela i migliori auguri pel Nuovo Anno

La Società Anonima Costruzioni Edili
GIUSEPPE BOTTARO
Via Roma, 3 S. Margherita
alla sua distinta Clientela augura Buon Anno

Ai suoi distinti Clienti porge sinceri auguri
G. Tronelli
S. Margherita Ligure

La Ditta LUIGI CUNEO
MERCERIE E TESSUTI
Via Palestro, 10 - S. Margherita
alla sua affezionata Clientela augura Buon Anno

Vittorio Ortona
R. Privativa n. 12 - Via Sella, 17
augura alla sua distinta Clientela Buon Anno

LA SALUMERIA LUIGI BALDINI
PIAZZA CAPRERA - VIA PESCINO
SANTA MARGHERITA LIGURE
invia alla sua Spettabile Clientela i migliori auguri di Buon Anno

La Fabbrica di Ghiaccio Artificiale
Via Roccatagliata - S. MARGHERITA LIGURE
augura alla sua Spettabile Clientela Buon Anno

SALUMERIA - ROSTICCERIA MILANESE
GIUSEPPE AZZINI
VIA VENEZIA - VIA PESCINO - S. MARGHERITA LIGURE
augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

La Macelleria Fratelli Gianello
Via Venezia - S. MARGHERITA LIGURE
augura alla sua affezionata Clientela Buon Anno

La Salumeria - Rosticceria TORINESE
SOGNO PIETRO
VIA PALESTRO, 8 SANTA MARGHERITA LIGURE
porge alla sua numerosa Clientela auguri di Buon Anno

Silvano Orazio
Titolare dell'Agenzia di Santa Margherita Ligure e Rapallo della
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
e rappresentante della «Compagnia Italiana Turismo»
VIA ROMA - TELEFONO 5
augura alla sua distinta Clientela Buon Capodanno

HOTEL PENSION SUISSE
Località tranquilla e soleggiata - Vista incantevole del Golfo - Bagni - Acque correnti -
APERTO TUTTO L'ANNO
Via Favale 5 - Prop. R. Ferro

Elettricista MAGGIO REMO
Impianti - Carica accumulatori
Completo arredamento sistemi moderni illuminazione esterne e Chiese
Piazza Vittorio Eman., Salita al Castello

Premiata Pasticceria BIMA
di BALBI e PITTO
PIAZZA MAZZINI
FABBRICAZIONE PROPRIA
Servizio accurato per cerimonie. Sala da thè

SALUMERIA SOGNO
(Succ. di Pettinaroli Alberto)
Rosticceria e Emporio Gastronomico
Specialità burro da tavola SUBLIME ed IDEAL e ricco assortimento in Salumi e Formaggi
Servizio a domicilio VIA PALESTRO 8

LATTERIA IGIENICA
DEPOSITO DI YOGHOURT
SERVIZIO A DOMICILIO
CAROTA ANTONIO - Piazza Vitt. Emanuele, II

DIPLOMATA in PIANOFORTE
impartisce lezioni
Corso Elia Rainusso - Palazzo della Cooperativa 8, int. 4.

L. B. QUAQUARO
ANTIQUARIO
Grandi magazzeni d'oggetti d'arte. Stoffe, damaschi di ogni stile - Arredamenti completi ville appartamenti
Piazza Mazzini - Largo Magenta Tel. 16

Salumeria Rosticceria BALDINI
EMPORIO GASTRONOMICO
Specialità Burro "IDEAL,, finissimo per tavola
Liquori e Vini di lusso
P.zza Caprera. P.zza Mazzini. Tel. 38

VENDITA CARBONI
da cucina e da riscaldamento
CICHERO ATTILIO
Piazza Vitt. Em. II - Salita al Castello,

Salumeria Rosticceria Milanese
FRATELLI AZZINI
Telef. 66 Via Venezia, 1

SANTA MARGHERITA LIGURE
Albergo Ristorante "CORONA D'ITALIA,,
Situato sulla Passeggiata a Mare - Sala da pranzo con vista al mare - Ogni camera con terrazzo sul Golfo - Termosifone
Acqua calda-fredda - Appartamenti con bagno e W.C. privato. prop. MARANGON

Ristorante Albergo 'BOLOGNA'
:: Splendida posizione ::
Direzione Spinelli S. Margherita Ligure

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società Anonima fondata in Chiavari nel 1870
Capitale sociale L. 25.000.000 interam. vers. - Riserve L. 9.750.000
Corrispondente Rappresentante:
Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Sede Sociale e Direzione: CHIAVARI
SEDE IN GENOVA Via Garibaldi N. 2
AGENZIA DI CITTÀ - N. 1 Via Carlo Felice, 2 - N. 2 Via Orefici, 7
Agenzie: BORZONASCA - CAMOGLI - CICAGNA - GATTORNA DI MOCONESI - LAVAGNA - LEVANTO - MONLEONE DI CICAGNA - MONEGLIA - NERVI - RAPALLO - RECCO - RIVA TRIGOSO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - SORI - VARESE - ZOAGLI
Recapiti: CARASCO - USCIO
IL BANCO:
1.° Riceve somme in deposito: *In conto corrente disponibile — A risparmi — A tempo fisso e conto corrente con* cassette a domicilio.
Per comodità dei Clienti *paga, a loro richiesta, gli interessi semestralmente sopra le somme vincolate per un anno.*
2.° Riceve come *versamento in deposito*: Vaglia Cambiari, Assegni, Fedi di Credito di Istituti di Emissione, le Cedole scadute, Titoli estratti e per il rimborso e *senza alcuna spesa.*
3.° Riceve cambiali all'incasso pagabili sopra qualsiasi piazza.
4.° *Paga Cedole di Titoli Italiani od Esteri.*
5.° Eseguisce *operazioni di riporto,* di compra-vendita titoli di *Stato ed Industriali, Nazionali od Esteri,* negoziante su Borse Italiane od Estere.
6.° *Compra e vende Tratte, Chèques a vista o a novanta giorni, e a vista rilascia Lettere di Credito pagabili sulle principali piazze d'Europa e d'America.*
7.° *Rilascia GRATIS* all'atto della richiesta: *assegni pagabili a vista* sopra la Banca d'Italia, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e sopra altre Banche.
8.° *Compra e vende monete d'oro e d'argento di qualunque Stato.*
9.° *Eseguisce vincoli e svincoli di rendita e per questi ultimi* ne anticipa l'importo.
10.° Riceve in deposito a semplice custodia ed amministrazione valori diversi.
11.° *Paga gratuitamente le Cedole ai Clienti.*
12.° Sconta cambiali con scadenza fino a sei mesi
13.° Si incarica del *pagamento delle tasse per conto dei correntisti.*
14.° Eseguisce pagamenti *telegrafici.*
15.° Eseguisce qualsiasi altra operazione di Banca alle più modiche condizioni.
16.° Fa servizi di custodia titoli, valori, gioielli, documenti, ecc.
17.° Verifica gratuita dell'estrazione dei titoli soggetti a rimborso o a premio.
Presso la Sede Centrale di Chiavari visitate l'imponente e moderno impianto cassette di sicurezza e forzieri nella grandiosa camera corazzata espressamente costruita
ORARIO DI CASSA filiale di RAPALLO (Via Vitt. Emanuele) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Malattie reumatiche e del ricambio (artriti, gotta, ecc.) | Sciatica ed altre nevralgie
Trattamenti rapidi e radicali senza sofferenze nè bisogno di riposo
Dott. Cav. L. VALLINI - Lavagna - Via Vitt. Em., 16
Consultazioni ogni Giovedì e Domenica dalle 8 alle 12 (Aut.)
RAPALLO: Recapito presso la Farmacia MODERNA - Piazza Cavour

L'ANTICA "CASA DEL PIZZO,,
Ditta M. PASSI NORERO
RICAMI - MERLETTI - TELERIE
S. MARGHERITA LIGURE VIA ROMA, 8
porge alla sua distinta Clientela Buon Capodanno

10.000 STRENNE
utili e convenienti per grandi e piccini, i più belli e fini
REGALI
per Signori e Signore, potrete scegliere all'**Emporio Genovese,** Via Vitt. Em. 22 **Rapallo,** senza bisogno di recarvi a Genova a cercarvi l'oggetto gradito alla persona cara.
FABBRICA, riparazione, tintura BORSETTE

COMPRESSE DI ELMITOLO
il disinfettante efficace delle vie urinarie.

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

ELETTROTERAPIA - FOTOTERAPIA
Raggi ultravioletti - Raggi infrarossi
Correnti ad alta tensione e bassa frequenza (Clinosolenoide)
Dottor LUIGI GIANGRANDE
Chirurgo interno dell'Ospedale Civile di S. Margherita Lig.
Riceve dalle 14 alle 15: Via Costasecca 1

CINEMA PRO FAMILIA RAPALLO C.° UMBERTO
Sabato e domenica il più gran film comico
Vi regalo una donna
e poi dite se è poco!...
Martedì 31 dicembre - Mercoledì 1 gennaio
una magnifica interpretazione dei celebri
WILLIAM HAINES - JOAN CRAWFORD
La VOCE del MONDO
Uno dei più grandi successi della METRO GOLDWYN

www.internetculturale.it

28 DICEMBRE 1929 A. VIII

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
TELEFONO AUT. N. 8256

- Cronaca di Rapallo -

L'anno nuovo che si auspica migliore dell'anno vecchio, sempre, come è d'uso, dal peso dei tuoi anni resti escluso conservandoti giovane, o lettore!

Per il Principe
Per i vecchi poveri

Il Podestà ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini,

« L'imminenza delle Nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte con la Principessa Maria del Belgio riempie di esultanza il cuore di ogni italiano che, dall'unione dell'ardita figura del Principe Umberto di Savoia con quella fulgente di bellezza di Maria del Belgio, trae l'auspicio di un radioso avvenire per l'Italia e per i due eroici popoli fratelli. Oggi tutta l'Italia vuole testimoniare il suo giubilo per le faustissime nozze che legheranno, fra breve, i preziosi virgulti di due Stirpi gloriose.

« Poichè in tanta letizia, i cuori squisitamente sensibili delle Loro AA. RR. il Principe di Piemonte e la Principessa Maria hanno anzitutto voluto ricordare coloro che languono nel dolore e nella miseria, ogni iniziativa del popolo in onore degli Augusti Sposi sarà, per loro desiderio, devoluta esclusivamente a profitto della pubblica carità.

Cittadini,

« Rapallo gentile e patriottica riaffermi ancora una volta la sua fede ed il suo amore donando a piene mani per il funzionamento del ricovero che una buona e pia Signora volle erigere e lenimento dei nostri vecchi acciaccati dall'età e della miseria.

« Tutti i rapallesi, senza distinzione di classe, rispondano all'appello ed il loro gesto ottenga la migliore delle ricompense: il sorriso e le benedizioni che i relitti della vita eleveranno per il conforto loro procurato di un ultimo raggio di sole.

Dal Palazzo di Città, 22-12-29.

Il Podestà
SILVIO SOLARI

Pro Ospizio Vecchietti

Pel nobile scopo ed intento di onorare S. A. R. il Principe Ereditario e S. A. R. la Principessa Maria del Belgio e permettere l'apertura del ricovero dei vecchietti sono state versate ai nostri uffici le seguenti offerte: Giovanni Arboccò 500, Mario Zennaro 10, Luigi Cora 100, Carlo e Umberto Grasso lire 100.

—

Alfine la nostra città possa anche in questa iniziativa risultare in prima fila il Podestà, presidente dell'apposito Comitato creato, ha nominato vice presidente l'ammiraglio Bianchi ed ha inoltre chiamato a farne parte un eletto numero di persone rappresentanti le varie classi della cittadinanza.

Inoltre ha nominato una speciale commissione esecutiva composta dei signori: Ammiraglio Bianchi, Cav. Cassottana, Marchese Granello, Cav. Bottinelli, dottor Maggio che vigilerà sull'andamento della sottoscrizione e farà opera di propaganda. Come primo segno della sua attività la commissione ha esposte al pubblico cassette per raccogliere offerte, che hanno già dato circa tremila lire. Giova ricordare però che la sottoscrizione presente necessita di grosse quote perchè si tratta di raggiungere un capitale il di cui frutto permetta di mantenere almeno 30 persone tra ricoverati e personale. E' per questo che i ricchi specialmente debbono offrire e con generosità per onorare il Principe e per compiere un atto di civismo che rientra negli obblighi morali che il ricco ha verso il povero.

Beneficenza del Natale

Il Conte Robilant elargisce, tramite il nostro giornale: Orfanotrofio Emiliani 100, Ospedale Civile 50, Asilo Infantile 50, Orfane Montallegro 50.

Il Sig. Giovanni Arboccò elargisce, tramite nostro giornale: Orfanotrofio Emiliani 200, Orfane di Montallegro 200, Ospizio Tasso 200, Asilo Infantile 200, Ospedale Civile 200, C. S. Ruentes 200.

Il Sig. Luigi Cora tramite nostro giornale, elargisce: Asilo 50, Patronato Scolastico 50.

Il Marchese Giuseppe Granello di Casaleto tramite nostro giornale, elargisce: Ospedale Civile 100, Casa Divina Provvidenza 100, Asilo Infantile 50, Orfanotrofio Emiliani 50, Opera Nazionale Balilla 50, Ospizio Tasso 25, Orfane di Montallegro 25, Croce Bianca 25.

Plaudendo alla generosità dei benefattori invitiamo gli istituti beneficati a provvedere pel ritiro delle rispettive quote presso i nostri uffici.

La Befana fascista

Per il terzo anno la Befana Fascista porterà il suo sorriso ai più bisognevoli della vita, a coloro che dal prossimo debbono attendersi le gioie concesse soltanto a chi gode d'una invidiata agiatezza.

I piccoli balilla, le piccole italiane, le altre famiglie della città meno abbienti avranno dalla generosità dei concittadini la loro Befana. Sarà un giocattolo, sarà un indispensabile capo di vestiario, sarà un pacco di generi alimentari! Ognuno avrà la sua *parte*, tutti avranno un più dolce sorriso in quel giorno che sarà di letizia per coloro che soffrono, che invidiano...

Il Podestà ha pubblicato il seguente nobile manifesto. Ci auguriamo che lo scopo sia ottenuto per intero; che ogni cittadino offra con generosità per contribuire a far felici tanti piccoli bimbi, tante famiglie bisognose:

Cittadini,

« Anche quest'anno, in omaggio alla benefica consuetudine e alle rinnovate istruzioni di S. E. il Segretario del P. N. F., viene organizzata la Befana Fascista a favore delle Piccole Italiane e dei Balilla meno favoriti dalla Fortuna, a sollievo delle famiglie più povere della città.

« Speciali Commissioni, costituite a cura del Comitato da me eletto si recheranno nelle vostre case e nei vostri negozi per raccogliere il vostro obolo: sia esso pronto e generoso.

« Si ricevono offerte in denaro, generi alimentari, oggetti di vestiario e giocattoli. Per motivi d'igiene non si accettano oggetti usati.

« Faccio vivo appello a voi, o Cittadini, perchè obbedendo ai migliori impulsi del vostro animo, vogliate largamente cooperare alla buona riuscita dell'iniziativa tanto intonata alla poesia delle feste Natalizie, tanto degna di avere un contributo di tutti gli uomini di cuore.

Rapallo, 22 Dicembre 1929. A. VIII.

Il Podestà
Segretario Politico del Fascio
SILVIO SOLARI

*

Tramite il nostro giornale, il sig. Giovanni Arbocco ha offerto pro Befana fascista lire 100, il signor Luigi Cora lire 50, il marchese Giuseppe Granello di Casaleto lire 25.

Il Presepio

Noi che da parecchi anni andiamo insistendo per la ripresa di questa pura italica tradizione non possiamo che lodare il magnifico presepio che il Circolo San Filippo Neri ha quest'anno preparato nell'Oratorio dei Neri in Via Magenta. Vi si ammira un magnifico gruppo nuovissimo della natività, riproduzione della Natività del Murillo, sicchè il presepio appare come una cosa veramente artista e la sua grandiosità rende più solenne la magnifica scena del paesaggio palestiniano.

E' aperto tutti i giorni.

*

Anche quest'anno il Rev. Prevosto di San Massimo ha allestito con la massima cura il suo rinomatissimo presepe che gode della particolare visita di tutti gli ospiti stranieri che se lo segnalano l'un con l'altro per genialità e caratteristica. Anche i cittadini però debbono recarsi a visitare il grazioso presepe onorando così la fatica del rev. Causi e la tradizione che vuole visitato da ogni rapallese il presepe di San Massimo.

Natale in letizia

Abbiamo avuto in redazione una cara vecchina, la santamariese Luigia Canessa ved. Figallo, la quale, tutta lieta e gioiosa, ci ha pregato di rendere pubbliche grazie al benemerito comm. Pigeaneau, Console Generale di Francia, il quale tanto si interessò per essa, presso il proprio Governo, da ottenerle una speciale pensione a ricordo del figlio morto in Francia, nella Grande Guerra.

Ecco accontentata la buona e santa madre, lieti noi pure di poter rendere noto un così nobile atto, che richiama alla mente la generosa, indimenticabile recente fratellanza d'armi fra le due sorelle latine.

Il passaggio di S. E. il Cardinale C. D. Minoretti

Alla stazione nella serata, ore 17,17, di Domenica p. p. 22 c., reduce da Roma, arrivava sul direttissimo, Sua Eminenza il Cardinale Carlo Dalmazio Minoretti deg.mo Arcivescovo di Genova, uno dei nuovi eletti Principi di S. R. Chiesa. Era ossequiato da varii rappresentanti del Circolo Universitario di Genova, con a capo l'avv. Grondona, un gruppo di signore, ed il m. Rev. Sac. Giuseppe Parodi.

Nel riparto immediato a quello di S. Eminenza abbiamo notato il Rev.mo Mons. Clemente Malfatti, Rettore della Basilica di N. S. della Guardia, con cui ci siamo intrattenuti alquanto ed altri notabili del clero e del laicato genovese.

E quì non ci pare un fuor luogo rilevare come i prelati Universitari salirono sul treno a Rapallo per avere una certa graziosa precedenza diremmo itineraria che loro porgesse il destro di riverire con più agio e prima di ogni altro Istituto diocesano il nuovo Eminentissimo Porporato, che oltre di essere Titolare di una tra le principali sedi arcivescovili, è una vera illustrazione scientifico - sociale - oratoria non solo della Lombardia e della Liguria ma di tutta quanta l'Italia. S. S. Pio XI con crearlo Cardinale onorò con lui la Superba: *quod erat in votis!*

Istituto Fascista di Cultura

Il Direttorio, adunato il 21 corr. nella sede del Fascio in Municipio, ha iniziato i lavori di organizzazione del programma da svolgere.

Dopo un fervido saluto augurale rivolto all'illustre Presidente della Federazione Provinciale Genovese Istituto Fascista di Cultura il Prof. Fattore ha tracciato le linee principali del programma annuale che potrà così riassumersi:

Cerimonia inaugurale con discorsi illustrativi della funzione e degli scopi idealistici dell'Istituto di Cultura, già Università Popolare; serie di conferenze su argomenti di letteratura, arte, scienza, storia, legislazione fascista, emigrazione e Colonie, igiene trattenimenti sociali di musica classica, recitazione e canto di filodrammatici.

Al collega Capurro fu affidato lo ufficio Stampa e Propaganda dello Istituto.

Si annuncia il prossimo arrivo....

a Rapallo della tanto famosa e sospiratissima pensilina ferroviaria considerato che sono stati iniziati i lavori per quelle di Nervi e Camogli. Tanto tuonò che piovve....dirà il il lettore, ma converrà sia prudente. Intanto per questo inverno ci buscheremo ancora quel che vorrà regalarci il Signore Iddio e questa estate, se la andrà bene... ci ripareremo dal sole.

Adogni modo meglio tardi che mai!

Rapallo che si rinnova

Di un nuovo e veramente splendido negozio s'è abbellita la nostra città. Intendiamo parlare di quello del sig. Matteini in Via Vittorio Emanuele, davvero elegantissimo nella linea e nei decori in marmo esterni e nelle maestose vetrine interne. La nostra via principale con tale negozio acquista maggiore valore. Complimenti al proprietario ed ai costruttori.

***

Anche il sig. Giuseppe Pegli ha rinnovato la sua rivendita di privative di Piazza Cavour dotandola di nuove moderne vetrine e rendendola elegante coll'adornarla di marmi e col rimodernarla internamente. Complimenti!

Gran ballo di fine d'anno

Al Savoia, mercoledì 31, grandioso ballo di fine d'anno a beneficio del C. S. Ruentes. Celebre orchestra « Savoia » Prof. Schioppa. Ricco *cotillons* agli intervenuti. Prenotare i tavoli.

Biglietto d'ingresso lire 20.

Banda "Città di Rapallo,,

Presterà servizio domani domenica alle ore 15 nel Chiosco di Piazza Duce.

Agli abbonati

rivolgiamo viva preghiera di voler rinnovare al più presto l'abbonamento per facilitare la ristampa degli indirizzi. A tutti gli abbonati regaliamo un grazioso calendario con blocco giornaliero. Coloro che desiderano inoltre l'ALMANACCO BEMPORAD devono rimetterci lire 5.50 in più anzichè 8.50 costo di copertina del ben noto volume.

Abbiamo dunque detto che: tanto il suono, la luce, che la radiotelegrafia, si trasmettono a mezzo *d'onde*.

Se noi di tutto un insieme di note musicali desideriamo percepire solamente una nota, supponiamo il *la*, per ottenere ciò ci premuniremo di un diapason in *la*, e se tra quest'assieme musicale vi sarà la nota desiderata, noi sentiremo il nostro diapason vibrare.

Un altro esempio: tutti sappiamo che la luce solare contiene tutti i colori dell'iride, se noi desideriamo riceverne uno solo, interporremo tra noi e il sole un vetro dipinto del colore desiderato.

La proprietà di detto vetro è uguale a quella del diapason, percepiscono cioè solamente quelle vibrazioni sonore o luminose colle quali sono in *sintonia*.

Egualmente dovremo fare per la radio telegrafia, dovremo cioè cercare un mezzo, che di tutto l'insieme delle varie stazioni trasmittenti possa percepire, soltanto la *lunghezza d'onda* della stazione desiderata; dovremo cioè metterci *in sintonia con la lunghezza d'onda* della stazione.

Vediamo ora che significa: *lunghezza d'onda*.

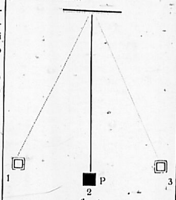


fig. 1

Immaginiamo il pendolo a figura 1 con un peso P applicato alla estremità di un filo, portiamolo nella posizione 1 e lasciamolo dondolare, se non vi fosse nessun attrito esso continuerebbe ad oscillare all'infinito, e passerebbe successivamente per le posizioni 1, 2, 3, 2, 1, 2, 3, ecc.

Il nostro peso raggiungerà nel punto 2 la velocità massima (massima positiva nel movimento d'andata, da 1 a 3, e massima negativa in quello di ritorno da 3 a 1) e nei punti 1 e 3 la sua velocità sarà ridotta a zero.

Lo spazio impiegato per l'intero percorso di andata e ritorno dal nostro peso P (da 1 a 1) si chiama *lunghezza d'onda*; *periodo* è il tempo impiegato per compiere detto percorso e *frequenza* è il numero di periodi per minuto secondo.

Supponiamo che il tratto da uno a tre sia di 50 centimetri e che per compiere l'intera oscillazione P impieghi un quinto di secondo: la lunghezza d'onda del nostro pendolo sarà di un metro, il suo periodo di 1/5, la sua frequenza di 5 periodi.

Tutti questi dati dipendono unicamente dalla lunghezza del filo e dal peso di P.

La corrente alternata si comporta esattamente come il nostro pendolo; essa passa cioè da un valore massimo positivo a zero e da zero a un valore massimo negativo, poi nuovamente a zero, ad un valore massimo positivo e via dicendo. Quando noi diciamo che una corrente alternata è di 42 periodi, vogliamo intendere che: 42 volte al minuto secondo essa compie l'intero ciclo.

Radio.

N. 2

Spett. Giornale IL MARE
RUBRICA DEI RADIOAMATORI
RAPALLO

Estrazione Prestiti Comunali

Oggi sabato alle ore 11 sono state estratte in Comune alla presenza del rappresentante di S. E. il Prefetto cav. Fazioli le cartelle da rimborsare dei seguenti prestiti:

Prestito lire 300.000 - Cartelle N.i 580, 526, 120, 373, 210, 149, 115, 133, 445, 222, 479, 420, 213, 441.

Prestito lire 155.000 - Cartelle N.i 149, 165, 276, 6, 20, 205, 246, 15.

Beneficenza a S. Maria del Campo

In occasione della recente istituzione di una seconda scuola a S. Maria del Campo, il benemerito sig. Emilio Luigi Delle Piane aveva messo a disposizione del Podestà la somma di L. 500 perchè ai dieci migliori alunni fosse conferito un premio di lire 50 come ai loro compagni della vecchia scuola. Successivamente, con un nuovo atto di generosità veramente più unico che raro, il sig. Delle Piane versò il capitale di L. 10.000 perchè la premiazione sopra accennata potesse ripetersi ogni anno, per sempre. Volle allora l'egregio Uomo che le 500 lire fossero distribuite tra gli alunni meno favoriti dalla fortuna in occasione delle feste natalizie. Provvidero alla realizzazione del suo desiderio le due insegnanti della frazione nel pomeriggio del 22 corr., alla presenza delle scolaresche e delle famiglie interessate. Gli alunni soccorsi furono 32: ciascuno ebbe dieci lire in danaro e un pacco di oggetti scolastici. Davanti al Presepio furono declamate poesie ed espressi sensi di viva riconoscenza verso l'ottimo Benefattore.

Seguito sottoscrizione gita a Torino della Banda cittadina

Nassano G.Batta L. 100, Vassallo Ettore 25. Oblazioni da L. 10 Garage Merello, Selio, Gallo Roberto, Mabellini Giovanni, Maucci Vittorio, Vallini Giovanni, Villa Angelo, Buzacchi Aristodemo, Castruccio Luigi, Canepa Gb, Croce Roberto, Canessa Cesare, Villino Giovanna, Tassara Rosa, Bonzi Teresa, Schiaffino Valerio, Rovegno Michele, Degrossi Giovanni, Ardito Pietro, Prati Pietrò, Canessa Andrea, Camuzzi, N. N. Sanguineti Andrea, Saturo Alfredo, Ratto Agostino, Bacigalupo, Lombardi Giosuè, Ratti Giuseppe, Morchio, Queirolo Giovanni. Oblazioni da L. 5. Della Longa, Zunino Paolo, Canessa Nicola, Sirito Bernardo, Olivari Pietro, Maragliano, N. N. Solari Benedetto, Badaracco. Oblazioni da L. 15. Dengo Giovanni, Massi, Cg. Basaluzzo. Da L. 2: Castruccio Giovanni. Gli incassi fatti risultano in lire 7756, le spese in lire 7725 e non 7625 come pubblicato sabato scorso.

La Società bocciofila Audace

avverte tutti i Dopolavoristi, che desiderano prendere parte alle manifestazioni Bocciofile per l'anno 1930, sia sociali, Comitali e Regionali dovranno essere muniti del Tesserino delle Boccie.

Per l'iscrizione potranno rivolgersi dal Delegato tecnico sig. Ratto G. Batta Via Magenta Rapallo.

In pari tempo avverte tutti i soci che non si metteranno al corrente con la cassa, entro il 30 Dicembre c. a.; saranno radiati dalla società.

Il Direttorio.

Detenzione delle vinacce

E' fissato al trentun Dicembre 1929 il termine oltre il quale è proibita la detenzione delle vinacce.

Trascorso il termine stabilito dall'art. precedente le vinacce potranno essere liberamente conservate soltanto nei casi seguenti: che siano mescolate alle altre sostanze foraggere; che siano essicate e fortemente inacetite e in altro modo alterate; che siano unite ad altri residui vegetali o animali per trasformarli in concimi o terriciati.

In tutti gli altri casi i detentori dovranno denunciare le vinacce conservate all'ufficio daziario del proprio comune il quale a spese del richiedente, ne curerà la denaturazione con l'aggiunta di un chilogramma di sale pastorizio per ogni quintale di vinaccia.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi in Comune.

Ai signori albergatori
pensionanti, affittacamere

Cause varie pregiudicarono, sin dall'inizio la nuova importante statistica « Enit ». Le irregolari denuncie delle partenze aggravarono durante l'anno lo stato delle cose.

Anche in omaggio alle superiori direttive, si rende quindi necessario un altro censimento dei presenti, nella notte fra il 31 corr. e il 1.o gennaio 1930.

Per tale censimento si procederà così:

1.o — Il 31 corr. si presenteranno ancora le solite notifiche arrivi e partenze.

2.o — La mattina del 1.o gennaio si notificheranno tutti i clienti presenti nella notte precedente, servendosi della sola scheda per l'azienda, cioè una scheda per persona, e le schede verranno prontamente consegnate in Municipio.

3.o — Fatto ciò, e collo stesso 1.o gennaio, il servizio proseguirà come al consueto. Con categorica avvertenza, specialmente ai trattori ed agli affittacamere, di denunciare non solo gli arrivi ma *anche le partenze*.

Siccome *non si potrà iniziare la statistica giornaliera del nuovo anno se prima non saranno state consegnate tutte le schede del censimento*, che ne forma la base, così verrà proceduto a norma di legge contro i ritardatari. (Questi di non poco danno furono alla statistica del 1929).

Si profitta dell'occasione per raccomandare la *massima chiarezza* nello scrivere, e di mettere sempre prima il cognome; e lo stesso nome tanto per l'arrivo che per la partenza.

Per le maritate converrà porre anzitutto il cognome del marito; non mai (come già accadde) in una notifica e il solo cognome della donna in un'altra. Tutto ciò si raccomanda specialmente per gli ospiti scandinavi.

Le schede di arrivo vanno riempiute in ogni loro parte, compresa l'indicazione del numero rispettivo, del prezzo di alloggio, della imposta pagate. Le denuncie incomplete verranno senz'altro respinte.

L'Ufficio deve tenerlo in ordine alfabetico e per ogni partente rintracciare la rispettiva scheda di arrivo. Solo che perciò, limpida emerge l'assoluta necessità della *massima chiarezza*, specialmente nella iniziale del cognome, e delle regolari e complete notifiche così per gli arrivi che per le partenze.

A riguardo di questa ultima ed in accoglimento di stanze fatte, col nuovo anno le partenze potranno essere denunciate con un solo foglio. S'aggiunge infine che anche le comitive, e carovane, si debbono denunciare, in foglio a parte indicando: Generalità del capo di esse e numero del passaporto. Numero e nazionalità dei componenti, distinguendo i maschi dalle femmine. Giorno di arrivo e luogo di provenienza. Giorno di partenza e luogo di destinazione. Sono certo che le SS. VV. sapranno pienamente immedesimarsi delle su espresse indeclinabili necessità.

Con osservanza

Il Podestà Presidente dell'A. A.
Silvio Solari

MAY-SONG. — Soffrirete, sospirerete, piangerete, sorriderete con lei.... con lei, con Anna May Wong l'attrice muta che più direttamente sa giungere al cuore del pubblico, che più ancora vi giunge in *May-Song, Bambola di Shangai* che il « Reale » proietta stasera e domani. Lunedì grandiosa première di *Cagliostro*, il famosissimo avventuriero. Interpreti Hans Stiwe, Rina de Liguoro; Renée Heribe e Susanna Bianchetti. Il film verrà ripetuto martedì e mercoledì. Giovedì *Amore in gabbia*. Imminenti: *Waterloo, Il cavaliere erede dei Zorro.*

WATERLOO. — Si tinse di vermiglio: campi sconfinati, promontori deliziosi, vallate che parevano sacre ai canti arcadici dell'amore, così che il cielo ancor molle di nubi irate, sembrò specchiarsi nel sangue. Un solo viso, già pallido, sbiancò verso l'ora del tramonto: quello del vinto. E quell'Uomo solo, trascinandosi al fianco il suo cavallo bianco ed infangato, avanzò ancora verso le linee della sconfitta..... Verso Sant'Elena. Tutti all'« Eden » stasera e domani ad ammirare *Waterloo!*

IL MARE
Le Arti Grafiche "TIGULLIO,,

p. a.

La Fiera

Per Santa Lucia, dice un antico detto popolare, il giorno cresce per quanto ou gallu ou pia, cioè per la durata del cantar del gallo, di un cocodè soltanto, la durata, cioè, di un attimo. Ma l'annunzio è allegro e serve e far capire che è cessata la decrescenza e ha inizio la crescenza delle giornate. Questo ci hà detto, adunque, il giorno di Santa Lucia, giorno pure di fiera, la prima fiera rapallese. Perchè le fiere notabili e che si possono contare sono tre soltanto: quella di Santa Lucia a Dicembre, di San Sebastiano il 20 Gennaio e la terza di San Biagio il 3 Febbraio.

Di queste ultime due l'origine si confonde col culto ddlle reliquie dei Santi, portate dall'oriente da patrizi nostrani ed esposti al culto nella chiesa maggiore. Per Santa Lucia facilissamente è la stessa origine. E se le reliquie di questa santa mancano, certo il suo culto fu osservato dai nostri padri. Santa Lucia, vergine e martire, ebbe nel martirio cavati gli occhi e da ciò originò l'invocazione della sua grazia, per aver la vista conservata. Specialmente in Sicilia il suo culto è esteso, ma anche da noi, in tempi lontani, ebbe i suoi fedeli.

La fiera rapallese resta a ricordarlo, ogni fiera ebbe origine dall'accorrere dei fedeli ad un paese, per un'occasione di festa religiosa. E il mercato incominciò intorno ai ciarlatani che annunziavano miracoli, esponendo al pubblico una fiera vera e propria, orso o marmotta che fosse. E il popolo correva per assistere alle funzioni di chiesa e per veder la fiera. Faceva poi acquisti, dando così inizio a quel mercato chiassoso che è la prerogativa della fiera moderna. A questa nostra prima fiera di Santa Lucia mancò il tradizionale concorso di pubblico degli altri anni. Ma anche i banchi erano pochi e poveri, senza la varietà speciale di ogni fiera. Sembrava più un mercato bottegaio, con abiti e maglierie, che un'esposizione di fiera. I ciarlatani, quei del miracolo, coll'invenzione nuova ogni anno mancavano del tutto. E gli incanti spettacolosi non si fecero vedere. Pochi banchi con venditori tranquilli, per breve e rado tratto di strada e di piazza; non tanto pubblico che comprava con criterio e nessun rumore chiassoso.

La giornata anch'essa grigia, pareva intonata al carattere della fiera. Mancavano le bestie, non le selvagge, ma anche le comuni domestiche. E i pollastri son rimasti nel pollaio. Eppure c'era chi li cercava. In prossimità delle feste natalizie la fiera di S. Lucia, è pur da i vecchi chiamata la fiera dei capponi.

• • •

VI REGALO UNA DONNA. — E chi è questo matto? Il cinema « Pro Familia » che sabato e domenica ad ogni spettatore regalerà una donna attraverso alla omonima pellicola, il non plus ultra della comicità, il grande film che ancora deve fare la sua prima visione a Genova e che per caso eccezionale Rapallo ammirerà per prima. E' interprete di questa indiavolatissima commedia l'attore comico Monty Banks.

La Voce del Mondo. — Una magnifica interpretazione di Willian Haines e Joan Crawford che da commedia si trasforma adagio adagio in tragedia attraverso il complicato meccanismo di un grande giornale moderno.

E' uno dei più bel films della Metro Goldwyn Mayer ed il « Pro Familia » lo projetta per capo d'anno quale regalo d'eccezione al suo fedele pubblico.

COMUNICATO. — La direzione del « Pro Familia » avverte che è stata sospesa la pellicola *La grande tormenta* avendo il governo tolto provvisoriamente il visto ministeriale.

Giovanni Scarponi ringrazia sentitamente i colleghi del Dazio e tutti coloro che vollero essergli di conforto per l'avvenuta morte della sua cara moglie

Lisa

Rapallo, 27 - 12 - 29.

www.internetculturale.it

LA GELATERIA
GIUSEPPE RENNIO
CORSO UMBERTO I
Augura Buon Anno alla sua affezionata Clientela

BORZESE & RIVARA
FERRAMENTI CASALINGHI
VIA VITTORIO EMANUELE
p. a.

Agostino Ratto
Orologeria
Piazza Cavour
p. a.

FRATELLI BARTOLOZZI
CAFFÈ NUOVO
Augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

Ugo Diotallevi
FOTOGRAFO
Augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

La Drogheria, Pasticceria Confetteria
Ditta CARLO LANATA
Augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

TINTORIA POLLAK
CORSO REGINA ELENA
Augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

Antonio Macchidani
Formaggi - Pollerie
Via Marsala
p. a.

Offelleria Croce
Succ. Giuseppe Mussi
Augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

"Casa d'Oriente,,
Augura Buon Anno alla sua Distinta Clientela

E. VASSALLO
CRISTALLERIE - PORCELLANE
Articoli per regalo
p. a.

Drogheria - Pasticceria
Vaccarisi Carmelo
Augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

ZENNARO MARIO
MERLETTI ARTISTICI
RAPALLO
p. a.

La Ditta
Bertelli Giacinta
Augura Buon Anno alla sua Distinta Clientela

Macelleria
Giosuè Lombardi
Corso Umberto I
p. a.

il Caffè Centrale
augura Buon Anno
Prop. PICCOLI

LA DITTA
Giuseppe Goria
Augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

Nicolò Macchiavello
TERRAGLIE ED ARTICOLI CASALINGHI
Corso Umberto
p. a.

G. B. NOZIGLIA
MAGLIERIE
RAPALLO - Portici Piazza Cavour
p. a.

ATTILIO BRAGGIO
Deposito lampadine elettriche
Corso Assereto, 3
p. a.

Il Panificio
Giuseppe Dellepiane
p. a.

La Sartoria De Benedetti
PIAZZA CAVOUR, 7
porge i migliori auguri di Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

Biscottificio
Pio Molinero
p. a.

LA DITTA
COSTA & VICINI
Negoziante in Cereali
Augura Buon Anno alla sua affezionata Clientela

La Ditta LUIGI CORDANO
di Stefano Solimano e Figli
FERRAMENTA - COLORI
RAPALLO Via Vittorio Emanuele
p. a.

Fratelli Pendola
CALZATURE
p. a.

LA PREMIATA DITTA
D. PESSAGNO
Generi Alimentari
Corso Umberto I
Augura Buon Anno alla sua affezionata Clientela

EMPORIO GASTRONOMICO
A. SOGNO
Augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

Boero Giovanni
Oreficeria
p. a.

LA DITTA
PICCOLI & BESASSA
VINI ED OLII
Rappresentante CHIANTI RUFFINO
p. a.

L'OTTICA OROLOGERIA
CARLO SARTORI
PIAZZA CHIAPPA
Augura Buon Anno ai suoi Distinti Clienti

PENDOLA - SCHIAPPACASSE
e VALLINI
Legnami *Segheria*
p. a.

La
Tessile Lombarda
p. a.

SALUMERIA
GIUSEPPE REPOSSI
p. a. all'affezionata Clientela

Il Caffè ROMA
Augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

LUIGI CASTRUCCIO
NEGOZIANTE CARBONI
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
p. a.

LA FOLLERIA
MORETTI GIACOMO
Augura Buon Anno alla sua affezionata Clientela

La Casa
Beauté de femme
augura alla sua gentile e affezionata Clientela Buon Capodanno

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
VIA VITTORIO EMANUELE
p. a.

Gambaro Aurelio
COMMESTIBILI
VIA MONTEBELLO
p. a.

PREMIATA CALZOLERIA DI LUSSO
Cav. S. QUAGLINO
RECCO RAPALLO
p. a.

:: Vita Sportiva ::

Campionato Prima Divisione

Risultati della 11.a giornata

* Carrara - Ruentes: 4-0
Acqui - * Sestri Levante: 2-0
* Savona - Viareggio: 2-0
* Empoli - Rivarolo: 6-1
* Ventimiglia - Asti: 4-2
* Lucca - Lissone: 3-3
Pisa - * Cornigliano: 2-0 *(forfait)*

Si doveva leggere nelle parole di sabato scorso a proposito della partita di Carrara più un augurio, una speranza, che la verità del nostro pensiero. Il risultato depone infatti, come prevedibile, sull'effettivo valore dei carraresi; se chiedete ad un giocatore ruentino il perchè della sconfitta, questi vi risponde: «gli avversari ci erano superiori». E' perciò narrata in queste parole la partita e serenamente riconosciuto il valore della giovane squadra azzurra.

Preoccupante il contegno della squadra rosso-bleu di Sestri Levante, che ha perduta un'altra partita in casa sua. Sta bene che l'avversario era della levatura dell'Acqui, ma la sconfitta mette in deplorevoli condizioni il team ed il massimo malumore tra quei supporters che ben altro si attendevano dal loro undici. Vittoria all'inglese quella di Savona, facile la Ventimigliese, mirabolante l'Empoliana che ha visto i già valorosi rivarolesi ripiegare in disordine Comincia il declino di questa squadra, che ci ha meravigliato con risultati e progressi inattesi? Di eccezionale valore il pari conseguito dai lissonesi a Lucca.

Classifica del Girone A

	PARTITE g.	v.	n.	p.	Goals f.	p.	Punti
Lucca	11	6	3	2	28	15	15
Acqui	10	6	1	3	19	9	13
Lissone	10	5	3	2	22	11	13
Carrara	10	5	2	3	16	12	12
Rivarolo	10	6	0	4	18	17	12
Sestrese	10	5	1	4	19	17	11
Savona	10	5	1	4	17	16	11
Ventimiglia	10	3	5	2	13	14	11
Viareggio	10	4	2	4	12	8	10
Ruentes	10	5	0	5	19	22	10
Empoli	11	4	2	5	17	22	10
Pisa	10	3	3	4	8	10	9
Asti	11	4	1	6	17	18	9
Sestri Lev.	11	3	2	6	13	18	8
Cornigliano	10	0	0	10	4	34	0

Acqui - Sestri Levante 2-0

(G) Se la partita fra bianchi e rosso-bleu non è stata bella; non per questo può dirsi che la vittoria degli ospiti non sia stata meritata; anzi diremo che, di tutti i *team* allineatisi finora sul campo del Littorio, l'Acqui è senza dubbio quello che ha maggiormente impressionato.

L'undici acquese è apparso infatti fortissimo e bene equilibrato in ogni sua linea; un portiere attento e sicuro, due terzini calmi, astuti e che non falliscono un rimando, una mediana instancabile ed attivissima, un attacco veloce, insidioso e bene amalgamato. Una squadra in sostanza, meritevole di capeggiare il girone, e non ci riesce comprendere come abbia potuto farsi sconfiggere sul proprio campo dalla Lucchese già regolata a Sestri con un secco 2 a 0.

Di fronte a simile squadra i rosso-bleu avrebbero dovuto giuocare con la stessa foga e con lo stesso ammirevole slancio che li portò all'anientamento del Lucca. Ma l'Unione di oggi era un'altra Unione, era la stessa della Rivarolese, del Ventimiglia, dell'Empoli.

Ha battagliato gagliardamente per tutto il primo tempo contro la maggior tecnica acquese, l'attacco rosso-bleu ha tentato in tutti i modi di rompere la vigile guardia del portiere bianco e vi sarebbe certamente riuscito senza un provvidenziale sgambetto ai danni di Tuvo nell'area di rigore quando già aveva scavalcato la difesa. L'arbitro Gilardoni di Saronno non ha visto nel fallo gli estremi del calcio di rigore e molto discutibilmente ha commesso un calcio di punizione al limite dell'area.

Ciò ha esasperato non poco pubblico e giuocatori. Il signor Gilardoni ha persa la testa e con essa le redini della partita. L'undici concittadino che fino allora si era comportato egregiamente preso dal nervosismo si è sbandato, di ciò ne approfittò l'Acqui per segnare al 42 della ripresa il suo primo goal su di una fuga dell'ala destra che raccoglieva il ball già fuori della linea di fondo che rimbalzava sul piede del terzino Brunetti deviando in goal. A pochi secondi dalla fine il secondo goal, di bellissima fattura per opera della mezza sinistra. Con l'odierna sconfitta l'Unione Sportiva Sestri Levante si è portata all'incomoda posizione del fanale di coda e francamente confessiamo che sarà difficile il toglierverla.

Campionato allievi

Risultati di domenica

* Ruentes - Spezia: 3-0
* Entella - Sestri Levante: 2-0 *(forfait)*

Gli allievi hanno voluto farci arrossire d'aver così poco sperato nei loro mezzi, sconfiggendo senza attenuanti la squadra spezzina da cui era logico attenderci un miglior risultato. Meglio così, siamo sempre soddisfatti quando i nostri.... vincono.

Campionato Riserve

Risultati di domenica

* Ruentes - Cornigliano: 2-0 *(forfait)*
Spezia - * Sestri Levante: 1-0
* Sestrese - Dominante: - - -

Ruentes ha beneficiato del forfait corniglianese. Quella società attraversa una crisi che appare insormontabile. Spezia con la vittoria di Sestri Levante guadagna terreno in classifica.

La 2.a Divisione

I risultati

* Val Pellice - Tigullio: 8-0
* Imperia - Entella: 2-1
* Fedelissima - Italia Nuova: rinv. nevo
Saviglianese - * Pontedecimo: 1-0
* A. Volta - Braidese: 2-2
* Vado - Spes: 3-1

La nona giornata ha registrato un risultato a sorpresa in quel di Pontedecimo. La Saviglianese è riuscita a vincere proprio in casa dell'undici più quotato e più temibile attualmente fra il gruppo dei torneanti. Altri risultati notevoli sono quelli d'Imperia dove la Entella si è fatta onore riducendo la sconfitta ad uno scarto minimo di punti, mentre la Tigullio è al suo terzo punteggio clamoroso. La Braidese ha costretto il Volta al pareggio guadagnando un prezioso punto. Il Vado dopo molte disavventure sembra abbia ritrovato l'andatura dei giorni migliori.

Il ritiro dell'Italia Nuova

L'Italia Nuova, la simpatica e combattiva squadra di Bolzaneto, ha' deciso di ritirarsi dal campionato di seconda divisione per ragioni finanziarie. Con lealtà sportiva dobbiamo sinceramente dispiacerci della scomparsa di questa valorosa competitrice del girone A. Ci auguriamo che le tristi condizioni finanziarie possano essere risollevate da qualche appassionato, per rivedere ed applaudire la bella compagine bolzanetese.

Tigullio - Sestri Levante

Domenica 29

I forti rosso-bleu sestresi domenica 29 saranno sul Campo Broccardi per una partita amichevole con gli arancioni. L'incontro ha tutti i numeri per riuscire emotivo ed accanito. La cavalleria sportiva ed il gioco tecnico saranno però le note dominanti della contesa. Del resto ciò è stato sempre nella tradizione delle sue rivali.

Le partite amichevoli

Ruentes - Entella

Rapallo - Campo Littorio

Domani domenica sul campo del Littorio verrà disputata una partita amichevole tra il Ruentes e l'Entella di Chiavari, che mantiene una delle prime posizioni in classifica del campionato di seconda divisione.

La manifestazione tende a rinsaldare quei sentimenti di cameratismo che dovrebbero albergare in ogni cuore di sportivo rivierasco, cosa che purtroppo non è. Ci auguriamo perciò che l'incontro segni l'effettivo e duraturo riavvicinamento fra i circoli sportivi della Riviera di Levante, uniti e concordi in un unico spirito sportivo di fratellanza, ed anche — perchè no? — di interessi.

Ruentes contraccambierà la partita a Chiavari il primo gennaio.

L'incontro in sè non ha bisogno di particolare presentazione, perchè il distacco di divisione metterà tale puntiglioso impegno in entrambe le squadre che le fasi di esso non potranno essere che avvincenti.

Inizio alle ore 14.30.

Sportivi!... Domani tutti sul "Campo del Littorio,,!...

Regalare un libro "Hoepli,,

è un gesto di buon gusto che onora in misura eguale chi dona e chi riceve. Fra le edizioni Hoepli, sempre accurate ed aristocratiche, si trova il libro che serve, che diverte utilmente, che dura; il libro che soddisfa ogni età, ogni esigenza estetica o pratica, il libro da 10 come da 1000 lire.

Enimmi della scienza moderna: realtà di domani nuovissimo affascinante volume di E. Roggero, il più suggestivo e premiabile fra tutti i romanzi; quello della tecnica. Il volume di 550 pagine con 220 tavole illustrative, in legatura decorata da G. Cisari costa L. 45.

Come si truccano... Qui parla un medico attore russo dell'accademia di Kiev, il Dott. W. Molcianowski, conferenziere delle «Maschere Russe», presentato da Gianfranco Giachetti. Rivela ai frequentatori del teatro e del cinema (e chi non lo è?) come si truccano i grandi attori e le belle attrici di fama mondiale; 350 pag. in 16.° in ediz. d'arte, 200 tavole (anche a colori) L. 25.

PER LA GIOVENTU' *I predoni della Sirte.*, M. De Gaslini, è un romanzo di guerriglia coloniale, scritto per la gioventù. Vol. in 8° gr. con inc. e 12 tavole a colori, legatura da regalo, Lire 20. — *Tutte le novelle* di G. Hauff, fantasioso scrittore nordico presentato ai ragazzi italiani da Maria Pezzè Pascolato in edizione da regalo con tavole a colori, Lire 34. — *Milleduecento giuochi ed esperienze dilettevoli e facili*, di fisica, chimica, botanica, ecc. raccolti in 5.a ediz. da Chersi e da Valerio, Lire 28. — *Silvana*, il più emozionante romanzo per giovanette di quella impareggiabile educatrice che fu Anna Vertua Gentile, in nuova edizione da regalo, illustrata da Mauzan. Lire 18.

PER LE PERSONE ELETTE E DI BUON GUSTO: *Novelle e leggende alate*, di L. Ghidini, con disegni stupendi dello scultore Wildt: in edizione d'arte legatura tela e oro, Lire 40.

Il dizionario comparato dei proverbi e modi proverbiali italiani, latini, francesi, spagnoli tedeschi, inglesi e greci (antichi) di A. Arthaber, un volume supplemento a tutti i dizionari, Lire 32. — *Eroi, Santi e Artisti*, volume d'arte di Corrado Ricci, con 64 tavole, Lire 28. — *La città di Dio*, di Sant'Agostino, pure in edizione d'arte con tavole, L. 25

Le più belle leggende Cristiane, dell'aureo Trecento, raccolte da G. Battelli, con 32 tavole Lire 25. — *Tre Secoli di Vita Milanese*, nei documenti iconografici 1630 - 1875, a cura di A. Bertarelli e A. Monti. 900 pagine in 4°, 620 fotoincisioni, 9 tavole a colori, 19 facsimili in eliotipia, Lire 400. — *La vita privata e l'arte a Milano nella seconda metà del Quattrocento* (La Corte di Lodovico il Moro) di F. Malaguzzi Valeri nella sua seconda edizione 1929, in 4 di 740 pagine con 760 illustrazioni. 40 tavole e tricromie, Lire 250.

Chiedere sempre *gratis* all'Editore U. Hoepli l'ultimo interessante *Catalogo enciclopedico di tutte le edizioni Hoepli*, ove ognuno trova il libro che gli serve.

GRAMMOFONI
"Voce del padrone,, "Columbia,,
DEPOSITARIO ESCLUSIVO:
G. CAPPONCELLI
Negozio: VIA CAIROLI - RAPALLO
ULTIMI MODELLI, DISCHI, ACCESSORI - CATALOGHI GRATIS
Auguri di Buon Anno ai Sigg. Clienti

Per regalo
Grande assortimento apparecchi fotografici
DIOTALLEVI
Corso Regina Elena

I reni deboli causa di disastri

1) Ogni giorno della vostra vita siete in pericolo di avvelenamento interno — l'unica vostra protezione contro l'eccessivo acido urico e contro altre dannose impurità è una azione sana, vigorosa dei reni.

Se valutate la vostra salute, siate svelti nel riconoscere i primi segni di debolezza renale. Mal di schiena, emicrania, vertigini e disordini renali, comunque abbastanza noiosi per sè stessi, sono spesso seguiti da reumatismo, lombaggine, sciatica, neurite, nevralgia, idropisia renale, debolezza della vescica, renella e pietra.

Colpite forte e veramente la radice del male, prendendo le Pillole Fosfer per i Reni. Le virtù rinforzanti, risananti e tonifiche delle Pillole Foster riescono presto a rinvigorire i reni indeboliti, ponendoli subito in grado di tenere puro e perfetto il sangue. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. G. Giongo, Milano (108).

Pillole FOSTER per i Reni

Funzionario

prossimo al congedo, con buona conoscenza delle Leggi tributarie e di quelle sul bollo, accetterebbe da commercianti ed aziende in genere situate in Rapallo, S. Margherita, la tenuta dei registri o la revisione degli stessi come pure degli atti inerenti alle leggi suddette.

Le adesioni per le eventuali spiegazioni possono essere rivolte alla Direzione di questo giornale.

AVVISI ECONOMICI

Incubatrice quaranta uova regala abbonati «Giornale Allevatori» Catania. Chiedere programma. 8-8

CINEMATOGRAFI
"REALE,,
STASERA DOMANI
MAY SONG
LA BAMBOLA DI SHANGAI
Un film sbalorditivo
LUNEDI' première di
Cagliostro!

"EDEN,,
STASERA DOMANI
Il film dell'epica battaglia che segnò il tramonto di Napoleone
WATERLOO
Vicenda drammatica nella tragedia storica

www.internetculturale.it

Casa di Cura di Ramiola

Diagnosi e cura moderne delle malattie di

Stomaco - Intestino - Diabete - Obesità
Gotta - Reni - Cuore - Arteriosclerosi

SOGGIORNO IDEALE PER CONVALESCENTI

Ambiente signorile — Scrupolose cure dietetiche individuali - Sorveglianza Medica giornaliera - Pensione modica

Chiedere programmi — Direzione Amministrativa RAMIOLA (Parma)

Dott. F. F. CERIO
Medico-Chirurgo
già Ass. della R. Università di Genova

Malattie della bocca
Malattie dei denti

Le modernissime applicazioni americane.
Metodo assolutamente indolore

Corso R. Elena, 20
RAPALLO Telef. 8207
Riceve tutti i giorni
dalle 10 - 12 - 15 - 19

Tossite?
SOLO COL
Sciroppo SOLARI al Creosoto
avrete pronta e completa guarigione
FARMACIA FEDERICO SOLARI CHIAVARI
IN TUTTE LE FARMACIE DI RAPALLO E S.ta MARGHERITA

COLLEGIO-CONVITTO "LUX,,
SANTA MARGHERITA LIGURE
Regia Scuola Commerciale - Preparazione agli esami per tutti i corsi medi.
Posizione; incantevole ambiente signorile; trattamento di prim'ordine. Chiedere programma

TINTORIA E LAVANDERIA
CHIAVARI **MENINI** CHIAVARI
VIA VITTORIO EMANUELE, 40
Lavaggi chimici ed a secco per abiti da uomo e signora, toilettes, feltri, piume, guanti, pellicce, mongolie. :: Tintura abiti e qualsiasi tessuto, pellicce, tutte le tinte di moda con le migliori tinte, nero per lutto, consegnando il vestito in quarantotto ore stirato con la massima precisione.
PREZZI MODICI — LAVORI ACCURATI

Collegio Istituto Vitt. Em. II
Via al Castello, 2 - CHIAVARI - Angolo Via Ligure
Scuole elementari - R. Scuole Secondarie
(GINNASIO - LICEO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI
ASSISTENZA SCOLASTICA
ACCURATA DISCIPLINA PATERNA - TRATTAMENTO DISTINTO
RETTE MODERATE E PREVENTIVATE

PELLICCERIA BOTTO
CHIAVARI :: VIA VITT. EMAN., 58
Grande assortimento in Renard. Pelli in natura e lavorate
PELLICCIE
per Uomo, Signora e Bambini
Confezione e riduzione sollecita e accurata
Sconti speciali alle sarte - Prezzi di assoluta concorrenza

Impresa di Pompe Funebri
Via S. Rocco, 29 A :: RAPALLO :: Passaggio a livello
Completo assortimento Casse Mortuarie comuni e di lusso
SERVIZIO PROPRIO autotrasporti per Salme
MOLETTO & PIAGGIO

Corriere di Chiavari

Ufficio Corrispondenza: Via Vittorio Emanuele, 10 (piano I).

Ricordiamo a tutti i nostri egregi lettori e gentili lettrici, amici e simpatizzanti, i quali vorranno essere nostri abbonati per il prossimo anno di rivolgersi al nostro ufficio in Via Vitt. Emanuele n. 10 p. p.

Buon anno

(*R. S.*) **Auguriamo a tutti i nostri egregi lettori e gentili lettrici, abbonati, amici e simpatizzanti del MARE una buon fine e miglior principio d'anno con tutte le gioie e felicità che sognano e desiderano.**

Nel Fascismo

Tesseramento per l'anno VIII

Il Segretario Politico del Fascio Generale Comm. Giacomo Casana, comunica: «Invito i camerati che ancora non hanno presentato le domande per la rinnovazione tessera anno VIII, a voler sollecitamente provvedere». I moduli necessari si ritirano all'ufficio di Segreteria del Fascio.

In Cattedrale per il primo dell'anno

Il giorno del primo dell'Anno nella cattedrale Basilica di N. S. dell'Orto, avranno luogo le solite annuali funzioni religiose. Ci informano che l'importante orazione sacra di circostanza sarà tenuta dal valente oratore Dott. Prof Don Benedetto Gabbiati. Siamo certi che anche quest'anno una grande massa di fedeli si recherà come di consuetudine al Sacro Tempio per udire la parola di Don Gabbiati che viene tra noi preceduto da fama di valentissimo e profondo oratore.

Nel Grand Hotel Moderno

Il giorno 8 gennaio col vapore Duilio farà ritorno a Buenos Ayres la distinta famiglia del signor Michele Grondona ospite da parecchi mesi in Italia ed attualmente alloggiati nello splendido Grand Hotel Moderno. Il signor Michele Grondona ha con sè la sua gentile consorte sig.ra Mercedes Arsalino de Grondona, la figlia, un'elegantissima e graziosissima bellezza di sangue argentino, sig.na Maria Esther e la zia sig.ra Maria Luisa A. de C. Molina. Abbiamo avuto il piacere di conoscerli e di sentire le loro impressioni veramente entusiastiche sull'Italia Fascista e sul suo Duce magnifico. Alla eletta famiglia Grondona i nostri auguri di un ottimo viaggio e la speranza di rivederli quanto prima.

Spettacoli

CINEMA PRO FAMILIA. — Sabato e domenica si proietta il bellissimo film *Rapsodia Ungherese* in 5 atti seguirà Luce e comica.

CINEMA CENTRALE. — Sabato e domenica il grandioso capolavoro cinematografico *Trafalgar* protagonisti Corinne Grifitt e Victor Varconi, seguirà Luce e comica.

Ringraziamento

Il Commissario Prefettizio alle Opere Pie Cittadine Sig. Prof. Dott. Attilio De Martini, rende grazie alla signorina Mariuccia Sanguineti per l'atto gentile e benefico dimostrato verso l'Opera Pia Istituto Baliatico, col farle dono di numerosi ed eleganti indumentini di lana per bambini. Tale vestiario, di cui tanto abbisogna l'Istituto per l'esplicazione dell'opera silenziosa e benefica che va svolgendo tra l'infanzia è stato distribuito in occasione delle feste natalizie, alle famiglie più bisognose i cui bambini sono assistiti dalla predetta istituzione.

Grande Stagione Lirica

Nella prima quindicina di gennaio avremo la solenne inaugurazione del nuovo Teatro Comunale G. Verdi con una grande stagione lirica con le opere *Andrea Chenier Tosca, Rigoletto* con l'intervento di valentissimi artisti. L'impresa è assunta dal sig. Paolo Tacchini che i chiavaresi conoscono per la sua attività veramente benemerita in questo campo musicale. Daremo a suo tempo il programma dettagliato.

Concittadino che si fa onore

Ci consta che la scorsa settimana il Sig. Dott. Vittorio Podestà ha brillantemente conseguito la Libera Docenza in Radiologia Medica e Chirurgica Generale per titoli, superando brillantemente tutte le prove relative presso la Commissione esaminatrice centrale di Roma appositamente riunitasi presso il Policlinico Regio Umberto I.o. Al giovanissimo Neo Professore vada il plauso degli amici tutti unitamente ai migliori auguri per un avvenire sempre più brillante.

La mostra Sacheri al Circolo Chiavarese

(*G. B.*) Il pittore Sacheri ha tutti i caratteri, e le caratteristiche del paesista nato. Egli sente e ci fa sentire, in modo incomparabile, la suggestione della natura, stendendo sulle sue tele, piccole e grandi, romantiche atmosfere rischiarate dal lume della luna, plaghe di terra e lembi di mare in cui placidamente si adagia e sogna l'anima nostra. Egli conquista lo spazio, con una prospettiva larga, piena di respiro, se si toglie qualche opaca velatura di nuvole morbide ma torbide, popola questo spazio di onde, vive, inquiete ed erte come criniere. Qua roccie aspre e trasudanti di colori, là piante sulle quali la tenerezza della primavera si annunzia con un ridere di corolle e di verde *pur mo'nato*. Questo pittore, giovane di quella perenne giovinezza che rinnova nelle vicissitudini delle stagioni, terra e cielo, ho notato che non si ripete mai. Ogni qualvolta si accinge a maneggiare il suo penello si propone di risolvere un nuovo problema estetico, di soddisfare una sua interiore necessità lirica, celebrare uno sposalizio tra la sua sensibilità e il cuore soave della terra. Ma la sua pittura non è fatta unicamente di pittura pura ossia di scorci, di prospettive di accordi e rapporti tonali, di chiari e di scuri, di riflessioni e sbattimenti di luce, in cui egli eccelle col fare alla brava di un maestro e colla finezza cromatica di miniatori. C'è qualche cosa d'altro che lo rende ansioso e che si adopera di tradurre sulle tele; l'anima ora triste ora elegiaca, ora ilare del paesaggio. E dico subito che egli con questa preoccupazione non cade nel manierato, nel sentimentalistico, nell'astrazione letteraria. Sacheri è troppo virile, troppo energico, troppo, dirò così, carducciano, per rasentare questi difetti. Le sue sintesi sono la rivelazione di una natura che si fissa e si determina nello spazio, dopo essere passata in un'anima la quale l'ha spogliata di tutto ciò che può avere di deforme, di caduco, di inarmonico. Sacheri non è un verista; è un lirico della pittura; ed è per questo che noi sentiamo, a guardare certi suoi quadri, un'impressione complessa, in cui non è assente il suono, la voce, il sospiro, del paesaggio. La sua opera non ha niente di elementare, di primitivo e di ingenuo; è un'intuizione espressione elaborata, un poco sofferente, che si placa nella finitura di se stesso, dall'inquadramento architettonico alla precisione del dettaglio calligrafico. Non posso staccare gli occhi, se ho trovato il punto giusto ove collocarmi, da certi quadretti melodici come *impromptus*. La luce penetra negli specchi d'acqua vi si immedesima, vi muore dentro, languide, dolente, restia. I cieli che vi si capovolgono, traspaiono or si or no con una vaghezza suggestiva. Questa interpretazione panoramica del mare, che non potrà mai far nascere nè lo studio dell'accademia, nè qualsiasi espediente tecnico, deriva da una vocazione innata e coltivata che l'artista ha per la pittura, per questa buona e tacita sorella che ci consola, portando nelle nostre case il suo balsamo di serenità. Non saprei quale scegliere tra i 33 quadri che il Sacheri ha esposto nella magnifica sala del Circolo Chiavarese. Ogni quadro, sia che gli sia costata fatica, quella fatica che esige l'arte che tutto fa, nulla si scopre, oppure sia uscito di getto nel brivido dell'ispirazione, è una parole d'amore che egli sa dire a questa dea che regna sovrana nel suo mondo fantastico: la natura.

Nel prossimo numero pubblicheremo un magnifico articolo su Chiavari del nostro valente collaboratore BERGIO.

Osservatorio Meteorologico di Rapallo

nella Farmacia Inglese E. Tonolli

Riassunto osservazioni fatte dal 21 al 27 dicembre 1929:

Barometro Altezza } Massima 766
} Minima 756

Temometro Temp. } Massima 12
} Minima 2

Venti dominanti
Direzione } Nord
} Sud-Est

Stato del cielo
Giorni sereni 2
» variabili 0
» nuvolosi 5
» con pioggia 3

Pluviometro: Acqua cad. mm. 42
Igrometro: massimo 97 - minimo 46

Vita Genovese

Ufficio corrisp.: Salita Pollaioli, 14-3
(Telefono 24-605)

Commemorazione di Balilla

Il valoroso collega Avv. Davide Chiossone, ha brillantemente commemorato alla sede della *Famiggia Zeneize* di Milano (Corso Romana 19) il piccolo eroe genovese «Balilla», parlando in dialetto. Il discorso dell'Avv. Chiossone che rievocò l'atto ribelle del piccolo, portoriano, fu salutato alla fine da clamorosi e ripetuti applausi.

Inaugurazione dell'anno accademico

Si è recentemente svolta in forma solenne l'inaugurazione dell'anno accademico 1929-1930 del R. Istituto superiore di Scienze Economiche e Commerciali a Palazzo Pammatone. Dopo la relazione del Rettore dell'Istituto, pronunciò il discorso inaugurale il Prof. Pietro D'Alvise sul tema: «Su i bilanci annuali delle Società Anonime in Regime Fascista». L'oratore fu applauditissimo e molto complimentato.

Per le nozze di S. A. il Principe Ereditario

L'illustre letterato e poeta Avv. Gr. Uff. Carmelo Grassi, notissimo ovunque per le sue molteplici e pregevoli opere giuridiche e letterarie ha scritto e pubblicato in elegante edizione dei magnifici versi per augurare alle fauste nozze di S. A. R. il Principe Ereditario con S. A. R. la Principessa Maria Josè del Belgio. L'Avv. Grassi che recentemente riportò un grande successo di critica con il suo poema *Maria o la Virago di Motta Camastra*, con questi ultimi versi dedicati al lietissimo evento della Casa Sabauda, diede una nuova e tangibile prova della di lui grande facilità e perizia nel verseggiare.

S. A. R. S. M.
Servizio Automobilistico Rapallo - S. Margherita

Par.ze da Rapallo Piazza Cavour		*Par.ze da S. Margh.* Piazza Pescino	
7,30	15,30	8	15,30
9	16	8,30	16
10	16,30	9,30	16,30
11	17	10,30	17
12	173,0	14,30	17,30
13,30	18	13,30	18
14	18,30	14	18,30
14,30	19	14,30	19
15		15	

Liberatevi dall'eczema
Eczema, scabbia ed altre affezioni pruriginose della pelle possono diventare il flagello di tutta la vita. Scomparendo, forse, per un po', esse ritornano ad intervalli frequenti. Procurate di liberarvi una volta per sempre di questi disturbi, usando adesso l'Unguento Foster. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108). (1

Agostino Macchiavello, *dirett. respons.*
Arti Grafiche «Tigullio» - Rapallo

Indirizzi utili di Chiavari

LA MERVEILLEUSE di Torino
CONFEZIONI
Vendita esclusiva presso
EMMA REPETTO
CHIAVARI - Piazza Carlo Alberto
Mode e Novità per Uomo, Signora, Bambini

La BUSTAIA della moda attuale
RINA BALBONI
Chiavari - Corso Dante, 5
Busti - Reggipetti - Raddrizzatori
Fasce addominali per gestanti
Apparecchi correttori Ortopedica
MODELLI PROPRII

DELMONTE NATALE
Piazza Roma N. 3 - Chiavari
Fabbrica di Pompe Idrauliche a motore e d'ogni sistema - Impianti di Pozzi Artesiani e tubazioni di Piombo e Ferro.
Impianti per acqua — Igiene — Riscaldamento
Prezzi modicissimi - Preventivi a richiesta

Ditta BAGNASCHI PIETRO
Via Vittorio Emanuele
Cappelli "BORSALINO,, antica Casa Pelliceria, Ombrelli, Borse per signora e qualunque articolo da viaggio

RADIOFONIA
G. BRIGNOLI - P. Carlo Alberto, 4, p.p. - CHIAVARI
Apparecchi di lusso ed economici
Materiale delle primarie Marche
Riparazioni Trasformazioni

I raffreddori e la febbre passano subito con le
Compresse di Aspirina
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria rivolgersi allo Stab. Arti Grafiche TIGULLIO - Via Giustiniani
Telefono 8256

"Ars Umbra,,
PIAZZA CAVOUR - RAPALLO
(SENZA SUCCURSALI DI SORTA)
Prima istituzione del genere fondata in Italia, e precisamente in Liguria nel 1913.
Bottega d'Arte in perfetto stile medioevale ad archivolti e decorazioni trecentesche che ne costituiscono una delle più caratteristiche e ammirate attrattive di Rapallo.
Diretta dallo scrittore Luigi Monti, — per le sue pubblicazioni e benemerenze letterarie e artistiche definito anche dalla Autorità Podestarile di Perugia «*Nobilissimo figlio dell'Umbria madre*», — dà affidamento di una fornitura artistica sceltissima e del più squisito buon gusto.
Sconti notevoli, sui prezzi correnti, alla clientela locale.
Guardarsi bene dalle mistificazioni pseudo umbre che per lucro si cercano di diffondere da volgari commercianti.

REGALI UTILI E DI STAGIONE!!
ALLA
TESSILE LOMBARDA
RAPALLO
OCCASIONI in COPERTE LANA
DI OGNI GENERE

PAOLO L. ZUNINO
avverte la sua Spett. Clientela che il PROPRIO negozio situato in Corso Italia, 9, è stato trasferito in PIAZZA GARIBALDI, accanto farmacia Internazionale
ACCORRETE al NUOVO EMPORIO dove troverete ogni articolo a prezzi convenienti: Maglierie - Mercerie - Biancheria - Telerie - Valigeria. :: Continua la
LIQUIDAZIONE CALZATURE A PREZZI IRRISORI

EMPORIO GASTRONOMICO
E. F. MESCHINI
RAPALLO - Via Vitt. Em., 5 - Tel. 148-03
Liquori e Vini di lusso - Lavorazione speciale carni suine - Deposito Ghiaccio e Pesce fresco - Specialità nazionali ed estere .. ..

www.internetculturale.it

Appendice de *Il Mare* N. 8

L'olio della Madonna

Novella di CARLO MACCHIAVELLO

Il sergente disse al parroco che poteva suonar la campana, ma soltanto per l'Ave Maria, e cioè tre volte al giorno e per la messa, e basta. Che la gente la chiamava lui non con la campana, ma con la tromba. E che questo il parroco doveva dir all'altare e che doveva aggiungere ai contadini di star buoni e di provvedere a turno da mangiare ai soldati e che questi avrebbero pagata con moneta francese, ma buona. E che intanto portassero tutti i fucili e dicessero quanto grano avevano nelle case, quanto olio, quante bestie e, insomma, tutto.

E poi il sergente cominciò dal visitare la chiesa e la canonica.

Vi ho già detto che Natale era già passato: aggiungerò che si era già a Febbraio e quell'anno le olive erano finite presto, perchè non era annata e i massari erano già stati in giro per la questua dell'olio. L'uso c'era già, ve lo dissi. E' antico, di prima ancora che dei francesi se ne fosse sentito parlare dai nostri vecchi. E le giare della Chiesa erano piene dell'olio della Madonna. Il sergente vide le giare, le scoprì e tastò l'olio, toccandovi il dito e assaggiandolo.

— E' buono — disse al parroco. Questo è dei soldati: nostro, cioè. E ingiunse al parroco di non toccarlo. Il parroco si fece coraggio a far sapere ch'era della Madonna: serviva cioè per le lampade della chiesa in parte e un'altra parte doveva essere portato al Santuario, colla processione della primavera, come era l'uso antico.

Il sergente tirò giù una bestemmia, diede uno scapelotto al parroco, spingendolo fuori della sagrestia, che rinchiuse tenendosi la chiave.

Al parroco ingiunse di starci quieto e che al tempo della messa avrebbe mandato ad aprire per i suoi soldati. Ed infatti al mattino dopo due soldati aprirono chiesa e sacristia, suonarono essi la campana e la fecero da sacrestani. Poi, finita la Messa, fecero uscire i fedeli e il parroco e li rinchiusero.

Così la durarono per tutto il mese. Venne Marzo e quell'anno Pasqua era di Marzo, verso la fine del mese.

— E i prigionieri, nonno? — interruppe Tonietto.

— Ah! tu pensi a quei primi capitati lassù e rinchiusi col parroco? Uscirono al domani, non l'ho detto? Ma col giuramento di non recar noia a i francesi e di raccomandare di star buoni agli altri: Ma venne Pasqua e sino allora, ogni giorno, si era portato al corpo di guardia, che così si chiamava il posto dei francesi, che era poi la canonica dove al parroco era rimasto uno sgabuzzino buio, con una branda per letto, si era portato, dico, farina e galline, latte, uova, olio e altro ancora. Tutto quello che domandavano e volevano una bestia ogni settimana e a turno la si dava. Ma siamo a Pasqua. Sentite. Sì era stanchi si capisce di star sottomessi. Ed erano venute voci che di là dei monti dei francesi erano rimasti feriti. Perchè se qualche fucile vi era, nessuno lo aveva consegnato. E di notte, quando i francesi uscivano ubbriachi dalle case, le fucilate partivano e arrivavano, non viste ma sentite, sulle spalle dei francesi. Dicevano le voci che quei soldati così cattivi si erano punzecchiate le natiche nelle ortiche ed era un modo per dire che si erano bruciacchiati la pelle. Da noi, i nostri vecchi, cominciarono a capire che erano poi dei gran buoni uomini a provveder da mangiare, *gratis et amore Dei*, perchè dei soldi promessi in paga non se ne vedevano nè di italiani nè di francesi. Allora fu una ragazza la prima a farsi coraggio. Era belloccia e piaceva ai soldati, con cui sovente scherzava. Anzi si era parlato male di lei, che si chiamava Giuditta e si era anche detto... delle cose, che voi non potete capire. Ma Giuditta aveva il suo piano. La vigilia di Pasqua andò a confessarsi dal parroco e stette al confessionale un'ora buona. I due soldati sacrestani si guardarono negli occhi, come a dire: se la intende col parroco.

Quando venne via dal confessionale si accostò alle balaustre e fece la Santa Comunione. Poi uscì sulla piazza e chiamò il sergente.

— Ehi, voi — gli disse — non c'è più olio per le lampade e bisogna che voi diate le chiavi dello olio al parroco.

— Ecco le chiavi — rispose il sergente e le porse ridendo.

La ragazza rientrò in chiesa e chiamò i massari, per andare con essi nello stanzino dell'olio in sacrestia. Entrati, la ragazza e i massari, scoprirono le giare e un fetore strano empì le narici.

— E' questo l'olio che ci hanno lasciato per la Madonna? A Maggio noi dovremo portare di quest'olio al Santuario! — esclamò Giuditta.

Poi diede ordine ai massari di tacere. Lo scherzo era un sacrilegio Il parroco lo disse.

I francesi, consumando l'olio, avevano riempite le giare di lordure....

Giuditta andò per tutte le case e disse alle donne:

— I francesi hanno offeso la Madonna. Domani che è Pasqua bisogna scacciarli, se no, siamo tutti dannati.

— E come si fa? — chiedevano le donne sgomente.

— Usciremo noi donne: gli uomini se ne stanno a casa. Venite tutte con me, quando suonerà la campana.

Al domani, giorno di Pasqua, finita la Messa, gli uomini se ne tornarono a casa svelti un dopo l'altro e restarono in chiesa tutte le donne. C'eran tutte, dalle bambine della prima comunione, alle vecchie curve per gli anni. E tutte stavano ferme al loro posto. I due francesi sacrestani sbattevano le chiavi, gridando di alzarsi e andar via.

Per risposta Giuditta intonò le Litanie della Madonna e le donne risposero in coro.

(*Continua*).

Sportivi di Rapallo e Riviera! abbonatevi al MARE

Pubblicheremo sabato prossimo la classifica del Concorso Pronostici aggiornata colla II.ª scheda.

Tagliare qui la Scheda:

Concorso Pronostici del "MARE,,

Premi finali: UNA BICICLETTA, ecc. - Premio settimanale: L. 10

12 SCHEDA che deve pervenire entro le ore 18 del 4 Gennaio 1929 alla Tipografia "Tigullio,, - Rapallo 12

Cognome e Nome ....

Domicilio .... *Città* ....

Partite fissate per Domenica 5 Gennaio 1929 — Anno VIII

PRIMA DIVISIONE - GIRONE A					
Riposa: Sestri Lev.	Ruentes		Lissone		
	Cornigliano		Empoli		
	Rivarolo		Sestrese		
	Viareggio		Lucca		
	Acqui		Ventimiglia		
	Asti		Carrara		
	Pisa		Savona		
SECONDA DIVISIONE - GIRONE A					
	Tigullio		Terni		
	Entella		Braidese		
SCHEDA N.	PUNTI DI CLASSIFICA PUNTI PRECEDENTI TOTALE		PUNTI DI SCHEDA		

DA RIEMPIRE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Tagliare qui la Scheda:

Nuovo Istituto Radiologico e Radio-Foto-Meccano-Elettroterapico

diretto dal Dott. VITTORIO PODESTÀ

Medico - Chirurgo - Radiologo Specialista

dell'Istituto di Radiologia e di Elettroterapia della R. Università di Genova - Già Radiologo della Clinica Medica della stessa Università e Primario Radiologo e Dirett. del Dispens. Antitubere. degli Ospedali Civili di Voghera.

CHIAVARI - Piazza Roma N. 1, Int. 1 - Telefono 134 - CHIAVARI

Indagini diagnostiche per tutte le malattie medico-chirurgiche degli organi toracici, dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, dei reni e delle vie urinarie, del sistema scheletrico, del sistema nervoso, con localizzazione di corpi estranei in qualunque parte dell'organismo. Cure relative con speciali metodi combinati di tutte le diverse forme morbose relative ai diversi organi ed apparati. :: :: :: ::

Accertamento diagnostico e cura di tutte le malattie tubercolari. Pneumotorace artificiale terapeutico. Inalazioni medicate, ecc., ecc.

Röntgendiagnostica (radioscopia-radiografia), radioterapia, radiumterapia, diatermia medica e chirurgica, raggi ultravioletti ed ultrarossi, finsenterapia, alta frequenza, corrente galvanica, faradica, sinusoidale, endoscopia, elettromassaggi, galvanocaustica, elettrodiagnostica, elettroterapia generale.

L'Istituto ha a sua completa disposizione un fortissimo quantitativo di **RADIUM** oltre ad un completo e modernissimo impianto ultrapotente speciale per la

"RONTGENTERAPIA PROFONDA ULTRAINTENSIVA,,

DI TUTTI I TUMORI IN GENERALE: Carcinomi - Sarcomi - Ipernefromi - Fibromiomi - Epiteliomi - Cancroidi - Angiomi - Linfangiomi - Cheloidi - Linfogranulomi - Linfomi tubercolari - Ipertrofie della prostata - Ipertrofie della tiroide, ecc.

PER LA CURA DELLE MALATTIE DELLA PELLE: Lupus erimatoso e nodulare. Sicosi della barba. Tricofizie e microsporie della barba e del capillizio. Eczemi. Psoriasi. Tigna favosa. Areacelsi. Pruriti. Foruncolosi. Condilomi. Verruche e papillomi. Acne cheloide. Dilatazioni varricose.

E per la depilazione indolore e rapidissima del cuoio capelluto e della barba, e di qualunque altra peluria o chiazza ipertricotica.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE SINDROMI ENDOCRINE - IPOFISARIE, ecc., ecc.

DEL **MORBO DI FLAJANI - BASEDOW** - GOZZO PARENCHIMATOSO - IPERTROFIA DEL TIMO - DELLE TONSILLE, ecc. - DELLA LEUCEMIA MIELOIDE E LINFATICA - DELLE ANEMIE PERNICIOSE - DELLE METROPATIE EMORRAGICHE - SALPINGITI - MESTRUAZIONI IRREGOLARI E DOLOROSE, ecc., ecc.

L'impianto completo che l'Istituto possiede per l'Elettroterapia Generale, per la Diatermia e per la Fototerapia permette di completare la cura razionale di tutte le nevralgie in generale: Radicoliti, Sciatica, Lombaggini, Crampi Professionali, Atrofie muscolari, Mialgie, Paralisi infantile, Tabe, Siringomielia, Paralisi periferiche, Postumi di Encefalite letargica, Morbo di Parkinson, Poliomielite, Nevrosi gastriche, Colecistite, Singhiozzo, Nevrastenia, Impotenza, ecc., ecc. E di tutte le forme di artrite: Traumatica, Gottosa, Blenorragica, ecc., ecc.

Si eseguiscono tutte le indagini sul sangue — essudati — espettorati — feci — urine, ecc., ecc. Esami speciali istologici di pezzi anatomici.

L'ISTITUTO È APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14 ALLE 18 E NEI GIORNI DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO, DOMENICA ANCHE AL MATTINO DALLE 8 ALLE 12

Il dott. Podestà rende noto che egli resta a disposizione del pubblico anche per visite e consultazioni a domicilio del paziente a qualunque ora. :: ::

STUDIO MEDICO CHIRURGICO
D.r Cav. G. G. Queirolo
Direttore, Med. Prim. Ospedale Civile
(Già delle Cliniche Medica e Ostetrico-Ginecolog. di Genova)
Malattie interne e dei bambini
In casa dalle 13.30 alle 15
(SI PRATICA IL PNEUMOTORACE)
Corso Regina Elena 22 - Telef. 9 - RAPALLO
(FRANÇAIS - ENGLISCH - DEUTSCH)

Dott. CORRADO NORERO
Già Medico Vice Primario degli Ospedali Civili di Genova
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
Piazza Garibaldi n. 12

Prof. Dott. SANTO VEZZINI
riceve tutti i giorni in GENOVA - Via Caffaro, 9-7
dalle 13.30 alle 17.30
per la cura delle malattie dell'
Orecchio - Naso - Gola

Malattie dei Bambini
Dott. Prof. **A. GISMONDI**
DOCENTE IN CLINICA PEDIATRICA
Consultazioni in Genova
Corso Paganini, 71 G-11 - Tel. 25-267
Martedì, Giovedì, Sabato ore 13-16
Consultazioni in CHIAVARI
Corso Dante, N. 12
Tutti i Mercoledì dalle 13 alle 16

Dr. P. L. FOPPIANO
Perfezionatosi nella Clinica Oculistica di Parigi :: Già Assistente nella Regia Clinica Oculistica di Genova
MALATTIE DEGLI OCCHI, DIFETTI DI VISTA, CHIRURGIA OCULARE
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe, 2 ogni GIOVEDÌ dalle ore 8 alle ore 9. In Chiavari, Corso Assarotti, 16-4, al martedì e sabato, tutto il giorno.

Ostetricia-Ginecologia
Malattie delle donne
Prof. ASSERETO
TRASFERITO in Via Marsala, 7
RAPALLO
Ogni GIOVEDI' alle 8.30
In GENOVA - Piazza Francia, 3-1, Tel. 51-407, tutti i giorni dalle 14 alle 16.

MALATTIE
degli occhi e difetti di vista
Prof. Dott. MARIO MAGNASCO
già della R. Clinica Oculistica di Roma
Docente di Clinica Oculistica nella R. Università
Cura chirurgica della cataratta e dello strabismo
Consultazioni, Cure, Chirurgia Oculare
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15-18, 2.a, 4-a domenica dalle 9-12
CHIAVARI - Corso Dante (Via Tripoli N. 4, p. p.)

DOTT. LUCA CIURLO
Assistente V. della R. Università di Genova
Malattie Naso, Gola, Orecchi
Riceve in RAPALLO, Via delle Americhe 2 (Villa Diana) il Sabato dalle 8,30 alle 10,30
In GENOVA, Via Casaregis 30-5, Telefono 32.530 tutti i giorni dalle 13 alle 15

"Villa Salus,,
GENOVA - Via Montallegro, 16 - Telefono 894
Clinica Privata per Malattie Nervose e Mentali
esclusivamente per sesso femminile
PER SIGNORE NEURASTENICHE, ESAURITE, TOSSICOMANI, ecc.
Posizione amenissima sulla collina d'Albaro con parco e frutteto
Trattamento signorile, Cucina razionale, latte della propria tenuta
CURE FISICHE: IDROTERAPIA :: MASSAGGIO
ELETTROTERAPIA, PSICOTERAPIA
MEDICO RESIDENTE - ASSISTENZA SUORE
Direttore Sanitario: Prof. Dott. MANLIO FERRARI, docente di neuropatologia nella R. Università - Genova: Via Assarotti, 20. Aut. D. P. 22422

S. Margherita Ligure
Imperial Palace Hotel
Soggiorno incantevole - Pieno mezzogiorno
Aperto tutto l'anno

HOTEL MODERNE
RAPALLO
Casa di prim'ordine con ogni confort :: Aperto tutto l'anno
.. .. Telefono 52 .. ..
(Proprietario CASINI)

Per qualunque lavoro tipografico e di legatoria:
Arti Grafiche Tigullio
RAPALLO Nuova Via Giustiniani

Albergo - Ristorante "ROSABIANCA,,
La più bella posizione - In riva al mare - Tutte le camere con terrazzo - Acqua corrente calda e fredda .. ..
Ascensore :: Bagno :: Telefono

E. VASSALLO
Corso Italia — RAPALLO — Via alla Stazione
Porcellane - Cristallerie - Argenterie
Strenne - Regali
Presepi artistici
GUARNIZIONI PER ALBERO DI NATALE

HOTEL NEGRINO RISTORANTE
situato nella più bella posizione di .. CHIAVARI ..
In faccia al mare e in vicinanza alla Stazione ferrov.
Ogni camera con balcone, termosifone e acqua calda e fredda. Appartamenti con ... ... bagno e W. C. privato ... ...
Ristorante - Veranda - Caffè - Bar - Saloni - - - - - Bigliardi e Garage
Telefono 32 *Prop.* P. Girelli

MOBILI A RAPALLO
DI LUSSO E COMUNI
Lavorazione perfetta :: Prezzi convenienti
VIA NUOVA DI FIANCO ALLA CHIESA PARROCCHIALE
PARMA LUIGI :: FABBRICANTE

NESSUN SAPONE AL MONDO
contiene il Gliceramido (novità scientifica)
MA SOLO IL

Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere

Il «Gliceramido» contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli, ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive .. .. ..
PREZIOSO PER BAGNI
Vendesi L. 2.— e Lire 1.— al pezzo

Luigi Castruccio
NEGOZIANTE
RAPALLO - Nuova Via Giustiniani
Carbone di Legna - Carbone di Cocke - Carbone Antracite - Carbone artificiale - Legna da ardere - Legna piccola per stufe - Pine - Segatura
RESA A DOMICILIO

Lastre per Fotografie
M. CAPPELLI
MILANO - Via Friuli, 31
Le preferite da tutti
GRAND PRIX - Esp. Int. Milano 1906
VENDITA
presso tutti i negozianti d'articoli per fotografia

A ZOAGLI

Il "Mare,, si vende presso l'edicola Oneto Bartolomeo.

Tessitura serica a mano, la più antica d'Europa

Visitate in ZOAGLI la "Palazzina dei Velluti,,

Sala di Vendite al dettaglio con telai di mostra in azione :: Prezzi di Fabbrica

COMPLETO ASSORTIMENTO DI SETERIE